

VIII. «IL POPOLO»*

1.

[I/3, 22 gennaio 1922, p. 3]

CHIONS

Accademia musicale. – Giovedì 26 corr., alle ore 14, nella nostra Chiesa parrocchiale, un convegno di «Scholae Cantorum» per iniziativa della Sezione Diocesana di S. Cecilia, darà una accademia musicale con programma variato e musica del cav. Cossetti. Per l'occasione la stessa Sezione di S. Cecilia offrirà al neo cavaliere la croce d'oro. Abbiamo assicurato l'intervento anche di S. E. Mons. Vescovo e di altre illustri personalità ed artisti.

La sezione di S. Cecilia ha per iscopo di far conoscere almeno alcune delle varie composizioni dell'illustre uomo premiato anche testé in un concorso musicale.

2.

[I/4, 29 gennaio 1922, p. 3]

CHIONS

Festa e concerto sospesi. – Stante la dolorosa morte del Sommo Pontefice, la festa in onore dell'esimio Maestro Cav. Gio. Battista Cossetti, che si doveva tenere in Chions giovedì prossimo 26 corr. venne per ora sospesa, rimettendola a tempo migliore.

3.

[I/5, 5 febbraio 1922, p. 3]

* Dal punto di vista tipografico si è effettuata una trascrizione il più possibile fedele alla versione originale degli articoli. Ogni inesattezza riscontrabile nel testo è da attribuire alla fonte: si è evitato di appesantire il testo con [sic] o [!]. Con punto interrogativo tra parentesi quadre vengono segnalate le parole di cui la trascrizione è incerta o non ricostruibile. Una cospicuo numero di articoli de «Il popolo» (circa centocinquanta), parte dei quali riportati nella presente appendice, sono consultabili (parzialmente o integralmente) anche in SCREM, *Giovanni Battista Cossetti* cit., si rimanda alla consultazione dell'appendice documentaria II (articoli da quotidiani e periodici); alcuni articoli sono presenti inoltre in: CANDIDO, *La corale di Zoppola* cit.; ID., *Il maestro Giuseppe Pierobon* cit.; METZ, *Monsignor Luigi Paulini* cit. Si vuole inoltre segnalare che le varie rubriche «Cronaca cittadina» e «Cronache della città» si riferiscono al territorio della città di Pordenone.

Cronaca Cittadina

Funzione funebre per S. S. Benedetto XV.

Domenica 29 u. s. ebbe luogo nell'Arcipretale di San Marco una solenne ufficiatura a suffragio del grande Pontefice Benedetto XV testé defunto. [...]

La Messa celebrata dal Rev. Arciprete Mons. Branchi e cantata su musica del Perosi, lasciò in tutti i presenti la più forte impressione.

[...]

4.

[I/5, 5 febbraio 1922, p. 3]

SPILIMBERGO

Solenne funzione funebre per S. S. Benedetto XV. – Il giorno 26 corrente, alle 10 ebbero luogo in forma solenne, i funerali del compianto Sommo Pontefice Benedetto XV.

[...] Venne eseguita dalla schola cantorum locale, la bella Messa del Perosi a 3 voci. [...]

[...]

5.

[I/5, 5 febbraio 1922, p. 3]

PORTOGRUARO

Funebri solenni pel S. Padre Benedetto XV. – I Funebri che si celebrarono nella nostra Ausiliare Sabato 28 Gennaio pel defunto Sommo Pontefice Benedetto XV riuscirono quanto mai solenni [...]. S. E. Mons. Vescovo celebrò la S. Messa pontificale con canto della Messa del Perosi eseguita con vera maestria da parecchi sacerdoti sotto la direzione di Don Giacomo Marzin. [...]

[...]

6.

[I/6, 12 febbraio 1922, p. 3]

DOMANINS

Una bella solennità rallegrava domenica 29 gennaio la frazione di Domanins.

La giovane Schola Cantorum faceva il suo debutto. La Messa degli Angeli venne

cantata con sentimento e perfezione, risultato insperato, quando si pensi che i giovani elementi d'ambo i sessi, solo da brevissimo tempo si erano avviati al sacro esercizio. Epperziò, incondizionata lode va data al maestro Sig. G. Pierobon di Zoppola, che con costanza seppe trasmettere nell'animo dei suoi allievi, quel sentimento che richiede la vecchia, ma sempre bella e mistica Messa.

È poi degno di lode l'entusiasmo con cui tutta la popolazione si unì nel raccogliere in pochi giorni la somma necessaria per l'acquisto d'un Armonium che offrirà alla sua Chiesa.

7.

[I/7, 19 febbraio 1922, p. 3]

CHIONS

Concerto musicale. – Lunedì 27 corr. avrà luogo la accademia musicale, rimessa per i fatti ben noti, in occasione che da S. Ecc. verrà consegnata la Croce al Neo Cavaliere Sig. Gio-Batta Cossetti.

Gli amici offriranno al festeggiato un pranzo sociale con il tasso di L. 20. Gli amici che credessero parteciparvi sono pregati di mandare il biglietto di adesione all'Arciprete, non più tardi del 18 corr.

Alle ore 14 precise nella Chiesa parrocchiale avrà luogo lo svolgimento del programma che verrà stampato a parte, tutta musica del Cossetti.

8.

[I/9, 5 marzo 1922, pp. 2-3]

Cronaca Cittadina

[...]

Inaugurazione delle Campane di San Marco

[...]

Per le sacre funzioni è stato fissato il seguente orario:

Sabato 11 Marzo

[...]

Ore 5.30 Te Deum – Benedizione Eucaristica e coro finale di cento voci con accompagnamento d'organo.

[...]

9.

[I/9, 5 marzo 1922, p. 3]

ZOPPOLA

La Schola Cantorum, il Circolo Giovanile, i fanciulli e le bambine e qualche altro volenteroso, divertirono molto il numerosissimo e scelto pubblico, accorso anche da altri paesi, lasciando in tutti ottima impressione.

Questi sani divertimenti, che ingentiliscono l'animo, sono gustati dal pubblico che apprezza il Sacrificio di chi istruisce, ammira la costanza dei cantori e dei giovani, ed i loro continui progressi, plaude alla precisione ed al significato delle azioni sceniche, delle bambine bianco-vestite e dei fanciulli-soldati.

Un altro trattenimento avrà luogo a Pasqua.

10.

[I/9, 5 marzo 1922, p. 3]

CHIONS

Onoranze al M. G. B. Cossetti – Per semplicemente accennare alla festa d'oggi, ci vorrebbe ben maggior spazio di quello che ci si consente. Si trattava di consegnare all'esimio Maestro la croce d'oro di Cavalier di S. Gregorio Magno. Intorno al signor Cossetti, oltre a S. Ecc. Mons. Vescovo, si trovarono radunati Mons. G. Maggio Vice-Presidente della Società Ceciliana, il Co. Francesco Zoppola benemerito Presidente della Sezione Ceciliana della Diocesi ed una vera folla di amici ed ammiratori. Dopo il pranzo di più che sessanta coperti, servito signorilmente in Canonica, tutti si radunarono nella bella Chiesa Parrocchiale già quasi affollata e S. Ecc. Mons. Vescovo, previe belle parole, appese al petto del festeggiato la insegna cavalleresca e Mons. Maggio lesse un discorso di circostanza in cui con nobiltà di pensieri e frasi elette mise in evidenza tutta l'opera musicale svolta dal festeggiato.

La parte più caratteristica della festa fu lo svolgimento di un vario e ricco programma musicale eseguito da un gruppo di Sacerdoti di Portogruaro e dalle Scholae Cantorum di Chions e di Zoppola. Superfluo dire che tutta la musica era tolta da ricchissimo repertorio del neo Cavaliere. Ammirati ed applauditi i singoli pezzi eseguiti con finezza e colorito: il *Gloria* della Messa di Maria Ausiliatrice: il *Miserere l'ò bone Iesu* ed il *Magnificat*, splendida composizione tre cori a voci bianche e miste d'un opera «*Sogno di Renato*»; le graziose *Glorie di Natale, Maggio* (Coro madrigalesco) e *Plovisine*, d'una delicatezza e larghezza di vena musicale veramente notevoli: infine un *coro Maria* cantato dalla Scuola di Chions e due graziose invocazioni alla Vergine eseguite dalla signorina Bordini.

È veramente confortante per la Diocesi nostra e in modo particolare per la Parrocchia di

Chions possedere un Maestro di musica di sì alto valore ed auguriamo che le sue composizioni vengano conosciute ed eseguite anche fuori dalla nostra cerchia angusta.

Aggiungeremo che agli egregi Maestri Terrabugio, Bottazzo, Ravanello ed altri scrisse al neo Cavaliere parole di plauso e d'alto incoraggiamento.

D. M.

11.

[I/9, 5 marzo 1922, p. 3]

VIGONOVO

Mercoledì 22 sera fu inaugurata la sala del Circolo Giovanile con debutto dei filodrammatici che hanno veramente soddisfatto il pubblico scelto ed affollato

Il maestro Piccin eseguì dei magnifici cori popolari acclamati e bissati più volte.

[...]

12.

[I/10, 12 marzo 1922, p. 3]

VIGONOVO

Inaugurazione della sala-teatrino. – Mercoledì 22 coll'intervento del Presidente della Federazione Diocesana della G. C. Don Ianes si è inaugurata la nuova sala. [...]

[...]

[...] Magnifica decorazione del trattenimento furono le cantate eseguite con fine interpretazione dalla locale «Schola cantorum». L'«inno alla bandiera» del Cossetti, «Era già l'ora che volge il desio» del Bottazzo, furono eseguiti con rara maestria che provocò un meritato bis.

Bellissima la canzone dei fabbri del Cossetti ottimamente eseguita e meritatamente bissata.

All'egregio e carissimo maestro Piccin il pubblico applaudì freneticamente.

Tanto la recita che i canti lasciarono nel pubblico la migliore delle impressioni e noi ci auguriamo di vedere presto di nuovo i nostri ragazzi sul palcoscenico per applaudirli ancora.

13.

[I/11, 19 marzo 1922, p. 3]

PORTOGRUARO

[...]

Commemorazione del P. De Santi – Giovedì 9 corr. per iniziativa della Sezione diocesana di S. Cecilia si commemorò con una Messa di suffragio il P. Angelo De Santi Presidente dell'Associazione Nazionale di M. S. defunto il 28 p. p. gennaio.

Vi intervennero Sua Ecc. Mons. Vescovo, i membri del Capitolo, l'Arciprete, molti sacerdoti soci della Sezione col loro benemerito Presidente Co: Francesco Zoppola, col M.o Piccin di Vigonovo, e molti cittadini che vollero dare così un tributo di venerazione e di affetto all'Illustre personaggio che teneva la nostra Città come sua seconda Patria e la visitava spesso nei suoi giri di propaganda per il domicilio che vi avevano le sue vecchie ed ottime zie. I soliti sacerdoti sotto la direzione di Don. G. Marzin cantarono la Messa funebre del Perosi con una tal finezza che mai l'eguale: meritava davvero che così si commemorasse chi della Musica Sacra era stato così caldo cultore ed appassionato Apostolo.

14.

[I/12, 26 marzo 1922, p. 3]

S. VITO AL TAGLIAM.

Imponenti funerali – Furono tributati al medico Dottor Antonio Springolo, mercoledì mattina.

[...]

Per espresso desiderio dei figli e parenti, non vennero pronunciati discorsi e così, dopo la messa funebre cantata dalla Schola Cantorum di Portogruaro e le esequie, la cara salma proseguì per il Camposanto ove fu deposta nella tomba di famiglia fra il rimpianto generale.

15.

[I/12, 26 marzo 1922, p. 3]

CESAROLO

Religione e Patria – Cesarolo, sotto la guida del proprio pastore, ha solennizzato degnamente l'anniversario de' suoi 70 e più caduti nell'immane guerra.

[...]

[...] La messa, preceduta dal canto del notturno pe' defunti, fu celebrata dal rev.mo Vicario Mons. Zannier, che prima dell'assoluzione, rivolse al popolo parole di plauso e di

ringraziamento, piene di religioso e patrio sentimento. Fu eseguita la Messa da Requiem a tre voci del Perosi, da sacerdoti di Portogruaro e Latisana e dall'orchestra formata di distinti suonatori di Portogruaro e Concordia, sotto la direzione di Don G. Marzin.

[...]

16.

[I/14, 9 aprile 1922, p. 3]

CASARSA

Messa novella – Ieri si svolse in Parrocchia una non ordinaria solennità in occasione della prima Messa del neo-sacerdote D. Enrico Castellarin.

[...] Preceduto dai giovani del Circolo e seguito da una lunga fila di parenti e di amici, alle 10 Don Castellarin, al canto di un inno, appositamente composto dall'egregio maestro Albano Bianchet su parole dell'Assistente Eccl. D. Marcello Gardin, si reca dalla Canonica alla Parrocchiale dove viene accolto dal canto: «Tu es Sacerdos». [...] Con rara competenza la schola cantorum eseguisce la Messa del Perosi «Te Deum laudamus». [...]

[...]

17.

[I/14, 9 aprile 1922, p. 3]

VITO D'ASIO

Messa novella – Il nostro carissimo compaesano Don Mario Ceconi domenica scorsa offriva a Dio il suo 1° sacrificio nella Parrocchiale. [...] Alle 10 e mezzo accompagnato dal R.mo Mons. Leonardo Zannier, dai parenti e amici entrava in chiesa mentre s'intonava il «Tu es Sacerdos». La Messa fu eseguita magnificamente dalla scuola cantorum locale.

[...]

18.

[I/15, 16 aprile 1922, p. 2]

Cronaca Cittadina

[...]

Convegno diocesano scholae cantorum – La Commissione di S. Cecilia ha indetto per il pomeriggio del giorno 25 aprile corr. festa di S. Marco, un convegno di scholae cantorum diocesane da tenersi nel nostro Duomo.

Ormai è assicurato l'intervento di numerose scuole, e si stanno attendendo altre adesioni per cui tutto fa bene sperare che la riunione suddetta riuscirà una vera manifestazione d'arte sacra di particolare importanza per la nostra diocesi.

Pubblicheremo nel prossimo numero il programma, certi di far cosa grata agli amatori dell'arte, i quali non mancheranno di accorrere numerosi.

19.

[I/16, 23 aprile 1922, p. 2]

Cronaca Cittadina

[...]

L'Associazione Italiana S. Cecilia (Sezione di Concordia), terrà il 25 Aprile - festa di S. Marco patrono della città - l'annunciato Convegno delle Scholae Cantorum in Duomo alle ore 2 pom. è assicurato l'intervento anche di S. E. Mons. Vescovo.

Vi parteciperanno circa 400 esecutori e cioè le scuole di Casarsa - Castions - Chions - Fossalta - Orcenico Inferiore - Pescincanna - Pordenone (S. Marco) - Portogruaro (Duomo S. Nicolò) - Pravidomini - S. Lorenzo - S. Vito - Zoppola.

Verrà eseguito uno svariato programma di musica sacra. Tra la prima e la seconda parte parlerà brevemente il Molto Rev. Don Annibale Giordani sull'eloquenza del canto.

L'ingresso è libero, ma per sopperire alle spese vi saranno dei posti distinti a pagamento.

Come è noto l'associazione è presieduta dal Conte Dott. Francesco Panciera Zoppola, appassionato cultore di musica sacra.

20.

[I/18, 7 maggio 1922, pp. 1-2]

Il riuscitissimo Convegno Dioces. delle Scuole di Canto A PORDENONE CRONACA

Non esageriamo per nulla dicendo che l'avvenimento è riuscito superiore a ogni aspettativa.

Il Comitato organizzatore aveva fin dai giorni antecedenti predisposto ogni cosa con la

massima cura. Il Duomo era preparato a festa come nelle grandi occasioni e quando alle ore 14.30 il Conte Dott. Comm. Francesco Pancera di Zoppola dichiarò aperto il Congresso lo spettacolo che presentava la bella Chiesa gremitissima di pubblico era davvero imponente.

Tutta Pordenone ha voluto gustare le soavi melodie della musica sacra, dall'aristocrazia più fine alla donnicciola del popolo, all'operaio incallito nel diuturno lavoro. Si calcolava vi abbiano partecipato oltre 3 mila persone.

Rese più solenne l'adunanza la presenza di S. Ecc. Mons. Vescovo.

Il Seminario era al completo con il Rettore Mon. L. De Piero. Era rappresentato anche il Collegio Don Bosco dal Direttore Don G. Comisso e convittori. Numerosi i sacerdoti. Il servizio d'ordine è stato disimpegnato molto bene dal Circolo B. O. ai quali mandiamo plausi e ringraziamenti.

Tra la prima e la seconda parte del ricco programma il Rev. Prof. Don. A. Giordani parlò splendidamente sulla eloquenza del canto e sulla sua influenza sulle anime.

Esaurito il programma, il signor maestro Piccin giustificò l'assenza della scuola di Vigonovo e porse vivi ringraziamenti al sig. Conte Zoppola, ai maestri e ai cantori.

Alla fine S. Ecc. Mons. Vescovo rivolse la sua paterna parola alla immensa folla, ringraziò il Conte Zoppola, anima del Convegno, i maestri di musica e le scuole, invitò tutti a prostrarsi dinanzi a Dio per la benedizione che Egli impartì poi col S. S. Sacramento.

A chiusa solenne del bellissimo saggio i quattrocento cantori intonarono in massa l'inno ch'è augurio, desiderio, speranza.

Cristo risusciti

In tutti i cuori

Cristo si celebri

Cristo s'adori.

Tutti i bravi esecutori si diressero quindi alla Fabbrica birra Momi ove nell'ampio cortile venne loro, a cura della Presidenza dell'Associazione Diocesana di S. Cecilia, offerta una bicchierata.

Tra l'allegria più viva e gli inni più giulivi i nostri cantori ripresero poi la via del ritorno ai loro paesi.

Così finiscono le nostre feste!

Una parola di illustrazione e di commento

Le Scuole iscritte nel Programma erano 13: di queste, due giustificarono con buoni motivi la loro assenza: Casarsa e S. Vito al Tagliamento.

Le undici Scuole presenti giunsero tutte puntualmente al Convegno, ognuna coi propri maestri e cantanti al completo, sicché il numero preciso degli esecutori controllati alla porta d'ingresso fu di 377.

Il lungo programma si svolse sollecito, stante la buona organizzazione del solerte Comitato locale: iniziato alle 14.20, terminò alle 17.30. Le sei Scuole della prima parte si trovavano pronte nel Coro; e terminata la loro esecuzione cedettero il posto alle altre cinque Scuole della seconda parte, che attendevano nel braccio sinistro della Chiesa.

Ogni Scuola aveva prescritto un canto Gregoriano, il vero canto della Chiesa, inesauribile fonte melodica matrice di tutta la musica moderna, che da oltre sedici secoli

commuove ed eleva lo spirito a Dio. I saggi che se ne diedero in questo Convegno furono interessanti. L'antifona *Salve Regina*, e il mottetto eucaristico *Ave Verum* pieni di affettuosa soavità; l'Introito della Messa di Pasqua vibrante per l'esultanza della risurrezione; l'Introito della Messa di S. Martino, severo ed espressivo nella maestosa pittura del Santo Vescovo di Tours; l'invitatorio per la Novena del Natale che descrive con mistica ansia i fremiti per l'aspettazione del Messia: il *Kyrie* della Messa *Cunctipotens Genitor Dei*, in modo I, uno dei più fioriti e toccanti per le variate forme neumatiche; e quella della *Missa Lux et Origo* in modo VIII, che rispecchia la luce serena del tempio Pasquale; l'Introito della Messa da *Requiem*, e il Responso *Libera me Domine*, colla solenne mestizia e gravità delle esequie, formano tutto un complesso di esuberante bellezza che può dare bene un'idea della vastità e della potenza colla quale il canto liturgico esprime i più svariati sentimenti dell'anima osante.

Tutti furono eseguiti con molta cura; parecchie Scuole si distinsero per la dicitura chiara e scorrevole, per la giusta misura degli accenti tonici e ritmici, per la finezza del colorito: fu notata qua e là qualche pausa troppo accentuata; ed eccessivamente lunga l'esecuzione intera dell'Invitatorio per la Novena di Natale che oltrepassò il tempo prescritto, e il canto di tutto il salmo 131; come saggio avrebbero guadagnato in efficacia se si fossero limitate le ripetizioni delle medesime cadenze della salmodia e dell'innodia.

Nel canto figurato abbiamo pure udito una fioritura di composizioni che dall'epoca classica della più pura polifonia, usciva fino ai nostri più reputati maestri. *Princeps musicae* cinquecentesco Pier Luigi da Palestrina, passiamo ai secentisti Lotti, Bernabei, Casali; fra i moderni annoveriamo Perosi, Bottazzo, Mapelli, Thermignon, Bernardi, Cervi, e i nostri veneti che brillano sempre nella fresca vena melodica del Cossetti, del Faccin, e del Pierobon.

Ammiratissimi fra i classici fu l'*Alma Redemptoris Mater* del Palestrina eseguita nel programma della Scuola del Duomo di Portogruaro al posto dell'*Ave Maria* dell'Arckadelt. È un pezzo che si impone per la grandiosità e potenza descrittiva del testo, moventesi dal semplice e timido tema gregoriano, per intrecciarsi poi in una successione di frasi piene di colore, e d'ispirazione: e l'*Exaltabo Te Domine* del Casali, trionfale nell'incessante rincorrersi delle invitazioni.

Questi pezzi fanno contrasto colla mestizia profonda che invade il brano del Lotti *Vere Languores nostros*, e del Bernabei *Popule meus*, quest'ultimo di fattura più semplice e di carattere processionale.

Degli autori moderni fu assai gustato *Beata Mater* del Mapelli: di stile nobilissimo, severo, e di grande effetto, bello e pieno di sentimento devoto ed affettuoso *O beatum Pontificem* dell'Hamber: un vero gioiello l'*Adoramus* del Remondi, quasi lontana eco celestiale ch'esalta il sublime sacrificio della Croce: invece l'offertorio del Thermignon *Iubilate: Deo* è tutto uno scoppio di sacra esultanza. Sempre grandioso e geniale il Perosi nel *Kyrie* della Messa «*Hoc est corpus meum*», giocondo nella sua magistrale semplicità il Bottazzo nel *Cantate Domino canticum novum*; e squisito di fattura il mistico *O Salutaris Hostias* del Cervi.

L'esimio Maestro Cav. Gio. Batta Cossetti, nostra gloria friulana, ci presenta quattro sue pregevoli composizioni: una soavissima *Ave Maria* a 4 voci miste, di sapore classico polifonico, espressamente composta per l'attuale Convegno e per la valorosa sua scuola: nella

severità dello stile è tutta un'onda di appassionata verginale melodia.

Solenne e delicato il *Sanctus* e *Benedictus* della sua Messa a 3 voci dispari, in onore di S. Giov. Battista, scritto alcuni anni fa per la scuola di Tiezzo, chiusi da un graziosissimo *Hosanna* fugato. Riudimmo ancora con piacere il *Terra tremuit* a 2 voci dispari, scrosciante di terrore e di gioia pari al testo che fedelmente esprime; e il delizioso *saluto dei Pellegrini alla Vergine* a 3 voci miste, dal quale spira tutta la fede e la speranza dei devoti che s'inclinano riverenti dinanzi all'altare della Madre di Dio, porto sicuro di eterna salvezza.

E veniamo agli allievi della benemerita Scuola di Padova dell'Istituto Configliachi, già tenuta dall'illustre e venerando professore Comm. Luigi Bottazzo che vi trasfuse tutta l'alta sua intelligenza, la sua vasta coltura e genialità inesauribile, e sulle solide basi della più rigida scienza armonica e contrappuntistica lascia libero il volo alla vena melodica dei singoli allievi. Di tale nobilissima Scuola figurano nel nostro programma due degli esempi: il Trevigiano Maestro *Faccin*, e il nostro bravo Pierobon. Del primo ammiriamo un caro Mottetto al S. Cuor di Gesù *Exulta et lauda habitatio Sion*, semplicissimo ma elevato; due doti per le quali occorre una perizia non facile a trovarsi. Il secondo ci presentò un *Gloria* della sua *Missa* a 3 voci dispari in onore di *S. Giuseppe*, maestoso nella prima parte, passionale ed ispirato nel «*Qui tollis*», ed irrompente con vigoroso slancio nella breve fuga finale «*Cum Sancto Spiritu*»; ed una *Salve Regina*, a 2 voci virili, premiata ad un concorso pei Ciechi indetto dalla Sezione Veneta della Società di Patronato: è tutto un profumo di melodica affettuosità, sorretta da variate armonizzazioni che si svolgono nel suo movimentato accompagnamento.

L'esecuzione fu degna della grandiosità del Convegno: e tenuto conto degli elementi che formavano le varie Scuole, tratti dal povero popolo, da minuscoli villaggi di contadini, spesso sprovvisti di ogni mezzo di educazione musicale, alcuni principianti e improvvisati per la circostanza, fu davvero mirabile.

La Scuola del Duomo di Portogruaro, sempre pari alla sua fama, valorosamente guidata dall'ottimo Don Giacomo Marzin, vera tempra d'artista, tenne il primato sia per il programma classico che svolse a voci scoperte, sia per la perfetta intonazione ed equilibrio delle voci, per il colorito finissimo, per la chiarezza delle parti nei vari brani ad imitazioni che pur intrecciandosi non si soverchiavano. Buona prova fece anche la seconda Scuola di Portogruaro della Parrocchia di S. Nicolò, istruita da un altro nostro valente veterano cultore della musica sacra Don Umberto Martin; essa eseguì con grazia dignitosa *O beatum Pontificem*, con vigore l'*Iubilate Deo*. Benissimo svolse il proprio programma la Scuola di Fossalta diretta dall'appassionato Don Giovanni Della Valentina: questa dotata di bassi robusti, fortuna veramente rara a trovarsi.

L'esimio Maestro cav. Cossetti portò la sua Scuola di Chions, sempre perfetta nella sicurezza e precisione degli attacchi nell'unione della voce e nella vigoria dei tempi accelerati. Il Maestro Bianchet ci presentò due scuole col pregio d'essere formate da soli elementi virili: il Duomo di Pordenone e Pescincanna: ne avrebbe avute 3 se si fosse presentata anche Casarsa. La Scuola di Pordenone, fornita di buone voci bene istruite, intonate e sicure: ottimi i ragazzi già provetti: eseguì con inappuntabile perizia i due numeri di canto gregoriano, e con ispirazione d'arte il bellissimo *Beata Mater* del Mapelli. La giovane

Scuola di Pescincanna, dotata della più lodevole buona volontà, senza dubbio andrà perfezionandosi per lo slancio che l'anima.

Finalmente l'infaticabile Maestro Pierobon istruì cinque scuole: Zoppola, Castions, S. Lorenzo, Orcenico Inferiore e Pravidomini. Le due prime già note da tempo ebbero il merito di essere presentate per la prima volta con gruppi di ragazzi ancora immaturi, ma promettenti se avranno costanza: le altre tre, quantunque istituite già da qualche anno, fecero il loro primo e lodevole saggio nei pubblici convegni. Tutte queste Scuole risentono l'opera paziente del maestro che istruisce con ottimo metodo, ottenendo voci aggraziate, con intonazione sicura, e buoni effetti di colorito. Le piccole Scuole di Orcenico Inferiore e di S. Lorenzo cantarono con passione e delicatezza: Castions con robusta precisione: Zoppola, quantunque nuova per elementi, eseguì con la sua consueta impronta artistica.

Ed ora commossi ed ammirati da questa superba prova, frutto di tante fatiche, di tanti sacrifici, di tanta volontà, portiamo il nostro grato saluto e i rallegramenti agli ottimi Maestri e Scuole tutte, insieme all'augurio più fervido che il culto della musica sacra debba mantenersi e progredire dove già si presenta così robusto e promettente; debba diffondersi ed attecchire dove non è ancora penetrato. Possano questi convegni riuscire di sprone possente e vitale per tutti allo scopo di migliorare la dignità delle sacre funzioni liturgiche, e viepiù infervorare nella fede e nella preghiera il nostro popolo.

Ringraziamento

La Presidenza della Sezione Concordiese di Santa Cecilia altamente compiacendosi dell'esito brillante del Convegno delle Scuole di canto a Pordenone, sente il dovere di porgere un vivissimo ringraziamento all'Ill.^{mo} Mons. Branchi, Arciprete di S. Marco. Ringrazia inoltre i bravi e valenti giovani del Circolo Giovanile e tutte le egregie persone che prestarono molteplici aiuti e lavoro, tutti cooperando alla buona ed ordinata riuscita dell'imponente Convegno.

Porge inoltre un plauso cordiale e un rallegramento sincero agli egregi Maestri e Cantori tutti che si presentarono al Convegno, mettendo il massimo loro impegno, la loro migliore buona volontà per ottenere una accurata esecuzione. Tutte si distinsero per intonazione, precisione e sicurezza: alcune maggiormente emersero per finezza di colorito, per pastosità, e fusione di voce, altre per robustezza, altre per grazia. A tutte rinnoviamo la nostra viva compiacenza, a tutte vogliamo l'augurio che abbiano a continuare nella lodevole via intrapresa.

Ma con particolare soddisfazione questa Presidenza ha notato un notevole progresso dallo scorso anno nella riuscita dei *Cori puerorum*; mentre di fatti nel Convegno del 1921 a Portogruaro una sola sopra 12 era la Scuola con soli elementi virili, quella di S. Vito, quest'anno sopra 13 iscritti erano 6 e 4 presenti: Pordenone, Pescincanna, Zoppola e Castions. Siccome a termini del «Motu Proprio» di SS. Pio X e delle vigenti leggi ecclesiastiche questi soli sarebbero i cori permessi nelle funzioni liturgiche, così la Presidenza incoraggia e sprona tutti i R. R. Parroci e i Maestri a tentare la prova che certamente sarà piena di spine, ardua di difficoltà, incerta di riuscita, ma non impossibile: e il Convegno di Pordenone ne sia l'esempio e dimostrazione.

Ed ora questa Presidenza lancia l'appello per il prossimo Convegno del venturo anno

che dovrebbe svolgersi a Spilimbergo, ed invita le Scuole dell'alta ad apprestarsi per accorrervi numerose e tener sempre alto il prestigio e il buon nome della nostra Diocesi nella musica sacra, in tutte le sue plaghe.

La Presidenza

21.

[I/24, 18 giugno 1922, p. 3]

ANDUINS

Inaugurazione delle campane – Domenica 11 c. m. festa della SS. Trinità, fu inaugurato il nuovo concerto di campane, opera riuscitissima della fonderia Colbachini di Bassano.

[...]

[...] La locale «Schola Cantorum» eseguì una Messa del Bottazzo e parecchi inni sacri d'occasione accompagnata all'harmonium dall'egregio maestro Zardo di Spilimbergo.

[...]

22.

[I/25, 25 giugno 1922, p. 3]

MEDUNO

[...]

Festa di S. Antonio – Il 13 corr. sebbene per la prima volta questa Parrocchia vide un concorso straordinario anche di forestieri per solennizzare il Santo dei Miracoli. [...] Alla Messa solenne cantata da D. Fabris Parroco e Vic. For. di Barbeano la Chiesa era zeppa di gente. La locale Schola Cantorum eseguì bene la Messa Tempore Paschali e due Inni a S. Antonio, sedeva all'organo il Maestro Ragona. [...] La Processione per le vie principali del paese fu grandiosa e devota. [...] Intercalava l'Iste Confessor in Gregoriano la musica locale, che diretta dall'intelligente Maestro Ragona ci fè gustare delle marce eseguite alla perfezione. I Vesperi furono eseguiti in Gregoriano; così si chiuse con soddisfazione generale la bella festa.

23.

[I/25, 25 giugno 1922, p. 3]

**FOSSALTA
di Portogruaro**

Il Corpus Domini della gioventù – [...]

[...]

Nel trionfo della luce uscì la processione, aperta dai nostri fanciulli della congreg. di S. Luigi, con il loro piccolo labaro candido; cantavano pieni di entusiasmo, a questi rispondevano i baldi giovani del «Fortezza» le giovani del C. Giovanna d'Arco, intrecciandosi i canti popolari con gli inni liturgici che la nostra poderosa scuola di canto eleva a Cristo.

Era veramente armonia di canti, di colori e di cuori.

[...]

Né tutto si chiuse qui, che alla sera i carissimi giovani del «Silvio Pellico» istruiti dall'ottimo Don Fogolin, e l'orchestra del bravo Don Giacomo Marzin con le loro recite ed esecuzioni fatte al teatro del locale asilo, strapparono al folto pubblico i più nutriti applausi.

[...]

[...]

24.

[I/27, 9 luglio 1922, p. 2]

**Seminario Vescovile di Concordia
Pordenone**

La chiusura dell'anno scolastico

Lunedì 3 corr. ebbe luogo in Seminario la chiusura dell'anno scolastico. [...]

[...]

Una scelta orchestrina diretta dal M. Lenna e un numeroso coro diretto dal M. Bianchet, del quale fu molto gustato un inno in onore di S. Filippo, ci deliziarono con scelta musica: alcuni studenti lessero componimenti italiani e latini in prosa e in poesia a ricordare le virtù e i meriti dei due santi Francesco di Sales e Filippo Neri.

[...]

25.

[I/29, 23 luglio 1922, p. 3]

FIUME VENETO

Domenica 9 si svolse una patriottica cerimonia per la inaugurazione delle bandiere del Municipio, della Sezione Combattenti e delle Scuole.

[...]

Dopo la cerimonia della benedizione, il parroco Don Luigi Di Giorgio pronunciò un elevato discorso improntato ai più alti sensi di religione e di patriottismo. Dopo il discorso, gli alunni delle Scuole, diretti dal maestro Pierobon e dal sig. Pauletto, eseguirono un inno alla bandiera, composto per l'occasione dal suddetto maestro.

[...]

26.

[I/29, 23 luglio 1922, p. 3]

LUGUGNANA

Sabato sessanta bambini si accostavano per la prima volta a ricevere il pane Eucaristico.

[...]

[...] La Messa solenne fu cantata dal novello Sacerdote Don Enrico Castellarin il quale tenne pure il discorso di circostanza.

Nel pomeriggio, dopo i vesperi, l'immagine della Vergine fu portata trionfalmente in giro per le vie del paese. Le litanie e le coroncine in onore della Vergine erano intercalate dalle marce della Banda di S. Giorgio al Tagliamento la quale, alla sera, diede pure un concerto sul piazzale delle Chiesa.

[...]

27.

[I/31, 6 agosto 1922, p. 3]

CASARSA

Faustissime nozze d'oro – Come avevamo annunciato, il nostro amatissimo Arciprete, Don Giacomo Colussi, ha celebrato domenica 30 luglio, tra il giubilo unanime del popolo, la sua Messa d'oro, cioè il 50. anniversario della sua prima celebrazione del divin sacrificio.

[...] Il venerando vegliardo, in uno sforzo notevolissimo di abnegazione e di amore, ha cantato la Messa, mentre la locale *Schola Cantorum*, diretta dal Maestro Bianchet, ha eseguito sceltissima musica. [...]

[...]

[...] I giovani del Circolo Maschile han ripetuto il loro inno appositamente composto da

D. Marcello Gardin e musicato dal maestro Bianchet.
[...]

28.

[I/32, 13 agosto 1922, p. 3]

FIUME VENETO

Venticinquesimo di Sacerdozio - (R.) Ieri i Sacerdoti ordinati in Udine nel 1897 da Mons. Zamburlini convennero in Fiume per solennizzare il 25.o anniversario di loro sacerdozio. Alle ore 7.30 don Francesco Roiatti cantò la Messa da morto commemorando i defunti condiscipoli. La Schola Cantorum femminile locale eseguì con rara maestria la Messa in Gregoriano accompagnata all'armonium dal maestro Giuseppe Pierobon di Zoppola. Alle 10.30 mons. A. Manzano, Arciprete di Codroipo, cantò la Messa di ringraziamento rivolgendosi al popolo che gremiva la vasta Chiesa nobili parole di lode e di ringraziamento al condiscipolo parroco locale sac. Luigi De Giorgio ed ai suoi parrocchiani ed esaltando la dignità ed utilità del sacerdozio cattolico.

Fu cantata all'Armonium molto bene la Messa degli Angeli da due cori di giovanette e di fanciulli.

[...]

29.

[I/32, 13 agosto 1922, p. 3]

Concordia Sagittaria

Solennità di S. Stefano - [...]

Alle 10 solenne Pontificale, con assistenza di circa una cinquantina di Parroci, dei quali parecchi di paesi abbastanza lontani. La Messa Eucaristica del Perosi fu eseguita con vera maestria dalla locale Schola Cantorum; e a tal proposito vada il meritato plauso agli assidui ed appassionati cantori che ben degnamente corrisposero alle cure dei M. M. R. R. Economo e Cappellano loro pazienti istruttori. [...]

[...]

Funebri - Sabato 5 c. m. quasi improvvisamente spegnevasi Annunciata Padovese vedova Comisso. [...] Imponenti riuscirono i funerali ai quali prese parte un numeroso stuolo di popolo ammiratore dell'estinta. In Chiesa fu eseguita la Messa *da Requiem* del Perosi con finezza artistica da alcuni Sacerdoti amici di Don Giuseppe, aiutati da cantori della locale Schola. [...]

[...]

30.

[I/34, 27 agosto 1922, p. 3]

PORTOGRUARO

[...]

La festa dell'Assunzione – [...]

[...]

Alla sera per il concerto vocale ed istrumentale svolto sotto la tettoia della Pescheria dai nostri bravi dilettanti dal valente don Giacomo Marzin, loro maestro, vi fu grande concorso di pubblico.

[...]

Un gran numero di barche fornite di palloncini percorrevano il tratto del Lemene che va dal ponte del Molini al ponte della Stretta, circondando la magnifica galleggiante dovuta all'iniziativa dell'egr. sig. Piero Pusinich capo telegrafista alla nostra stazione ferroviaria e dei suoi colleghi i quali composero una orchestrina mandolinistica eseguendo bellissimi pezzi musicali nella galleggiante stessa.

Apprezzatissimi i cori eseguiti da ragazze con accompagnamento d'orchestra, e diretti da don Giacomo Marzin.

[...]

31.

[I/34, 17 settembre 1922, p. 3]

S. VITO AL TAGLIAM.

[...]

La festa di Madonna di Rosa - [...] L'affluenza maggiore avvenne durante la Messa solenne, celebrata da mons. Arcidiacono assistita pontificalmente da Monsignor Vescovo. All'ingresso di S. E. nel tempio l'orchestra accompagna il mottetto «Ego sum» del Bottazzo.

Iniziata la Messa viene cantato il «Kyrie» del Magrini e poscia la Missa pontificalis del Perosi. All'offertorio don Vito Fogolin eseguisce il «Beata Es» del Magrini, sempre egregiamente accompagnato dall'orchestra diretta dal maestro G. Scarabello.

[...]

La banda di Prodolone, nuova al pubblico di S. Vito, ha egregiamente allietato la festa, riscuotendo larghi applausi.

32.

[I/40, 8 ottobre 1922, p. 3]

FAGNIGOLA

Giubileo d'oro del Neo-Arciprete - Fagnigola ha vissuto oggi una memoranda giornata, giornata di trionfo dell'idealità cristiana [...]

[...]

Alle ore 10 il Rev. Festeggiato celebrò solennemente la S. Messa assistito dai confratelli dalle forania; durante la cerimonia Mons. Gasparotto annunciò ai fedeli il decreto con cui S. E. Mons Vescovo nominava Arciprete il Rev. Padovese D. Luigi [...]

[...]

Si porge un vivo ringraziamento all'ottimo D. Davide Burlon ed al buon Facci D. Carlo organizzatori morali della festa; all'Ill.mo Maestro Cav. Cossetti che con la sua distinta *schola cantorum* rese più grandiosa la funzione religiosa ed al Sir.t Azzano Gaetano.

P. A.

33.

[I/40, 8 ottobre 1922, p. 3]

BARCO

Musica sacra - Domenica scorsa fu tra noi l'egregio maestro Pierobon per l'inaugurazione dell'Harmonium e della scuola di canto. Questa preparata con amore dai Chierici Carniel e Fantin, diede un saggio lusinghiero e molto promettente per la bontà e per l'affiatamento delle voci.

Vada dunque una parola di ringraziamento e di plauso a tutte le famiglie del paese, che, con slancio e con sacrificio vollero arricchire la Chiesa di un ottimo Harmonium dimostrando così di apprezzare l'importanza e bellezza del canto liturgico, che con santa emulazione va sempre più fiorendo nelle nostre Chiese.

34.

[I/40, 8 ottobre 1922, p. 3]

Fossalta di Portogruaro

Le nozze d'oro sacerdotali di Mons. Zannier si svolsero Venerdì 29 u. s. tra il plauso e il giubilo di tutta la popolazione. - Al mattino numerosissime le S. Comunioni - alle 10 ½ Messa solenne con assistenza di Monsignor Vescovo - discorso di Don Annibale Giordani - musica del Perosi, eseguita dalla Schola di Fossalta e accompagnata dall'orchestra di Portogruaro, diretta da D.n G. Marzin. [...]

[...]

Dopo il Te Deum e la Benedizione, di nuovo all'Asilo per una riuscitissima accademia; - ci presero parte i bimbi - il Circolo Femminile - l'orchestra.

[...]

35.

[I/41, 15 ottobre 1922, p. 3]

FANNA

[...]

Festa del Rosario - [...] La Messa solenne fu cantata dalla nostra Schola Cantorum con gusto e precisione. [...]

36.

[I/42, 22 ottobre 1922, p. 2]

Spilimbergo e Maniago Convegni di Musica Sacra

(Ritardata) La Presidenza dell'Associazione diocesana di S. Cecilia ha indetto due convegni pei sacerdoti, per gli organisti e pei cantori di chiesa, allo scopo di diffondere il canto Gregoriano nei singoli paesi. Il primo di questi si tenne il giorno 11 corr. nel Duomo di Spilimbergo, con l'intervento di S. E. il nostro amatissimo Vescovo Mons. Luigi Paulini, del Sig. Conte Comm. Francesco Panciera di Zoppola, dei maestri Piccin, Pierobon e di un discreto numero di sacerdoti e Parroci, tra i quali Mons. Bertolo di S. Vito al Tagliamento.

L'oratore, tanto a Spilimbergo quanto a Maniago il giorno successivo, fu nientemeno che Mons. Giuseppe Maggio di Verona, Presidente Regionale dell'Associazione S. Cecilia, il quale, con la sua competenza e con la parola facile ed illuminata che gli è propria, dimostrò l'importanza e l'obbligatorietà del canto liturgico nella Chiesa. Disse i pregi innumerevoli di esso quando è bene imparato ed eseguito, e come il popolo prende parte tanto volentieri alle sacre funzioni, quando queste si rendono più maestose e più solenni con le severe e dolci

melodie, non solo prescritte ma rese obbligatorie dal Motu proprio di S. S. Pio X.

Mons. Maggio disse ancora che dette funzioni si possono fare anche senza grandi apparati e senza sfarzose illuminazioni, ma non senza un po' di canto, magari di pochi cantori bene preparati.

Pose termine alla bellissima conferenza raccomandando a tutti i Rev. Parroci, curati e operatori d'istituire nei propri paesi le «*Scholae Cantorum*» anche se con pochi membri, approfittando delle Associazioni Cattoliche, come dei Circoli Giovanili, delle Confraternite ecc. ecc. per presentarle a dare qualche saggio a Spilimbergo nel p. v. anno, in occasione di un Convegno, come si fece già a Portogruaro e a Pordenone.

Alla Conferenza, che fu ascoltatissima e molto interessante, seguì l'esecuzione di alcuni pezzi in Gregoriano e l'iscrizione di una ventina circa di nuovi soci alla S. Cecilia. Si fecero poi voti ardentissimi perché la Diocesi Concordiese non sia inferiore a nessun'altra, in fatto di Musica Sacra.

37.

[I/42, 22 ottobre 1922, p. 3]

POLCENIGO

– Nuove campane. –

Fuse dalla premiata Ditta Luigi Magni di Lucca giunsero qui il giorno corrente le sei campane destinate alle nostre tre chiese. [...] In settimana saliranno anche le altre quattro destinate ai due oratori e domenica p. v. (22) si farà l'inaugurazione ufficiale col seguente programma, di carattere puramente religioso.

[...]

Domenica [...]

Ore 10 - Messa solenne, con musica di Bottazzo, e discorso d'occasione.

[...]

38.

[I/42, 22 ottobre 1922, p. 3]

MANIAGO

Giornata Eucaristica Foraneale - Domenica, 15 ottobre, nella nostra cittadina ebbe luogo la Giornata Eucaristica Foraneale, preparata con un triduo di predicazione, tenuto, con esito confortantissimo, dal R. Prof. D. Gio Battista Grandis. [...] La Processione Eucaristica si svolse imponente ed ordinatissima, come lo richiedeva la straordinaria e solenne

circostanza. [...] Un grazie distinto ai componenti la banda locale, i quali resero completo il trionfo di Cristo per le vie di Maniago! [...]

39.

[I/42, 22 ottobre 1922, p. 3]

CHIONS

Giovedì e Domenica i bambini di questo Asilo Infantile ci hanno fatto passare due ore di dolce soavità e che solo si può provare davanti ad innocenti che con il loro ingenuo e grazioso sorriso ci fanno dimenticare tante asprezze della vita. Canti, giuochi, monologhi, dialoghetti, saluti, inchini, ginnastica parlata e ginnastica muta, insomma un mondo di cosettine belle, graziose, spigliate hanno formato oggetto dei due trattenimenti. [...] Un plauso pure all'Illustre Cav. Cossetti che con le sue pregiate composizioni e paziente insegnamento concorre mirabilmente a renderci tanto attraenti questi saggi infantili, nonché al Rev. Cappellano che presta l'opera sua intelligente per l'insegnamento della musica in Asilo.

40.

[I/43, 29 ottobre 1922, p. 3]

AZZANELLO

(Ritardata) **Domenica 15 ottobre** si solennizzò con straordinaria pompa e insolita affluenza di popolo la festa della Madonna del Rosario ad Azzanello, pacifica e laboriosa frazione di Pasiano. [...]

[...]

Celebrò la Messa solenne il Parroco, predicò D. Giovanni Ciriani in una forma eletta lasciando nel numeroso uditorio ottima impressione. Accompagnò la Messa degli Angeli e due mottetti della B. Vergine il modesto quanto bravo Maestro Pierobon di Zoppola. Cantava uno scelto coro di ragazze e di giovanetti istruiti dal Ch. Moschetta Gallo e dal sacrista del paese, allievo di Pierobon. Imponente e ordinata la processione anche per l'affluenza dei fedeli vicini, aperta dalla bella schiera dei Giovani del Circolo, serrati attorno alla bandiera. Seguiva il Ven. Simulacro della Vergine, portato dai Giovani del Circolo, mentre il coro lodava Maria S.S. colle litanie e devote canzoncine.

[...]

41.

[I/44, 5 novembre 1922, p. 2]

TORRE

La festa della Cooperazione e dei reduci riuscì domenica splendida lasciando in tutti grata impressione, caro ricordo.

[...]

[...] Funzionò in Chiesa, Mons. De Piero, rettore del Seminario: tenne il discorso, non essendo arrivato Don Ostuzzi di Udine, il prof. don Ianes, con una felice, efficace improvvisazione ascoltato dal popolo (che gremiva la Chiesa) con la massima attenzione.

La scuola di canto eseguì, molto bene una Messa del Bottazzo.

La Banda dell'Istituto Musicale portò una nota simpatica e gradita.

[...]

42.

[I/44, 5 novembre 1922, p. 3]

SPILIMBERGO

La Giornata Eucaristica - Come avevamo annunciato, ieri, ebbe luogo la Giornata Eucaristica foraneale. [...]

[...] I frutti sono stati soddisfacentissimi: Mercoledì sera Sua Ecc. il nostro Vescovo, appena giunto per la circostanza, si rinchiusse nel Confessionale e vi rimase, sino alle 22 e mezza, mentre ieri mattina, nella Sua S. Messa, alle ore 7, distribuì la S. Comunione alla folla enorme dei fedeli, per oltre un'ora. [...]

[...]

La Messa solenne assistita pontificalmente dal Vescovo, seguì alle 10. La Schola Cantorum eseguì bene assai musica del Perosi, Capocci e Tomadini. - Piacque tanto il bellissimo Mottetto «Adoro Te» del Tomadini, cantato tecnicamente e con gusto. [...]

43.

[I/45, 12 novembre 1922, p. 2]

Dalla zona di Travesio

La solenne Giornata Eucaristica

Nella domenica 29 ottobre si è svolta in Clauzetto la solenne Giornata Eucaristica che

riuscì un vero trionfo.

[...]

La Messa Solenne

Il Rev.mo Vicario don Gabriele Cecco celebrò la Messa solenne egregiamente cantata dalla locale Schola Cantorum.

[...]

La Processione

[...]

Portavano il baldacchino quattro Parroci in pluviale e in tutto il percorso si cantarono gli inni sacri al Sacramento dell'Altare.

[...]

44.

[I/46, 19 novembre 1922, p. 3]

BUDOIA

Genetliaco del Re – In questo paese per disposizione del sig. Sindaco del Comune Cav. Patrizio, si tenne l'11 corr., giorno di S. Martino, una solenne funzione religiosa per il genetliaco del nostro Re. [...]

La Messa in terzo cantata dalla vecchia cantoria del paese fu celebrata dal curato locale Don Pietro Corona con l'assistenza del Rev. Parroco di Dardago e del Curato di S. Lucia.

[...]

45.

[I/46, 19 novembre 1922, p. 3]

MEDUNO

La giornata eucaristica interforaneale di giovedì 9 corr. riuscì veramente solenne e fu una manifestazione sincera di amore al Dio Eucaristico.

[...]

[...] Alle dieci e mezzo ebbe inizio la Messa solenne, la Chiesa era zeppa di gente, celebrò Mons. Comisso, Vic. Foran. e Parroco di Solimbergo, assistito dai Parroci di Tramonti di Sotto e di Sopra. La Schola Cantorum di Meduno eseguì egregiamente in gregoriano la Messa Tempore Pascali. [...]

Alle 11 e mezza si svolse la magnifica processione, lunga, ordinata e devota. [...] Il popolo alternava inni eucaristici col clero, mentre le voci argentine delle piccole campane

annunziavano per l'aere la gloria e il trionfo di Gesù in Sacramento. Ritornati in Parrocchiale venne cantato dalla Schola di Meduno un *Tantum Ergo* a due voci, del Ravanello, di magnifico effetto. Dopo impartita la Benedizione venne rinnovato un Canto eucaristico e intanto la gente sfollava.

Alle due pom. esposto nuovamente il Venerabile, dopo il Pange lingua, fu intonato un *Te Deum* di ringraziamento, venne nuovamente eseguito il *Tantum ergo* del Ravanello, e dopo la Benedizione fu cantato a voce di popolo il «Noi vogliam Dio».

[...]

46.

[I/47, 26 novembre 1922, p. 3]

VITO D'ASIO

Festeggiamenti dell'Arte e della Carità - (ritardata) Vito d'Asio ha vissuto domenica 12 novembre una vera giornata storica. [...]

[...]

Dalla torre le riuscitissime campane, opera di Colbacchini di Bassano, avevano squillato per tutta la notte annunciando all'immensa pianura antistante il felice evento del modesto paesello pur così ricco di energie di volontà e di fede.

[...]

La banda di Meduno intonava la marcia reale e intanto il nostro bel tempio s'affollava di fedeli.

S'inizia la Messa celebrata da Mons. Zanier. La Schola cantorum diretta dalla Sig.na Zancani, accompagnata all'organo dal M.o Ragogna, eseguisce la messa di Mons. Maggio.

[...]

47.

[I/47, 26 novembre 1922, p. 3]

RAUSCEDO

Schola Cantorum e Spirituali Esercizi. Anche Rauscedo può vantarsi di avere una potente e brava Schola Cantorum. I vecchi cantanti si amalgamarono coi nuovi elementi giovanili, e ne riuscì un coro robusto che promette tanto bene. – Il valentissimo Maestro Sig. Giuseppe Pierobon da Zoppola, con la sua abilissima tattica, e pazienza da certosino, riuscì, in non lungo tempo a istituire questa novella scuola Cantorum di Rauscedo, che è la sedicesima da Lui fondata in diocesi di Concordia. Ieri festa solenne della Madonna della Salute, la

Schola Cantorum di Domanins, eseguì la Messa sempre bella e sempre nuova degli Angeli. I piani, i forti, i rallentando, le note fuse, diedero, con le sfumature, tale un colorito alla Messa, che l'esecuzione, (erano circa 40 gli esecutori), si ebbe il plauso universale - Bravo il Maestro Sig. Pierobon, e congratulazioni alla Schola di Rauscedo - [...]

48.

[I/47, 26 novembre 1922, p. 3]

PESCINCANNA

Consacrazione e inaugurazione della nuova Chiesa – Nei giorni 19 - 20 - 21 il buon popolo di Pescincanna vede realizzato il suo sogno di cento anni di risparmi, di sacrifici e di ammirabile concordia. [...]

[...] *Martedì* poi ci fu la festa trionfale. Il Pontificale riuscì solenne oltremodo. Ben eseguita la Messa della locale schola cantorum diretta dal M. Bianchet. [...] La Processione fu così grandiosa e tale l'affluenza di popolo che Pescincanna mai ne vide, forse, ne vedrà. La banda di Prodolone si fece onore e così ben riusciti i fuochi artificiali e la illuminazione. [...]

d. n. g.

49.

[I/48, 3 dicembre 1922, p. 3]

AVIANO

[...]

Indimenticabile giornata di fede – Solenne, grandiosa, imponente fu la processione Eucaristica di tutta la forania fatta nel giovedì 23 corr. ad Aviano. [...]

[...]

Alle 10 la chiesa era piena, zeppa di popolo; i 20 stendardi e i 12 gonfaloni delle parrocchie circostanti spiccavano dal centro della navata.

L'ora è solenne, tutto è a posto!

Entrano i due Vescovi, la cantoria intona un «Sacerdos et Pontifex» a 2 voci sostenute dall'organo.

[...]

Viene subito celebrata la Messa solenne cantata dall'arciprete e Vicario Foraneo di Aviano R. Agostino Andreussi con l'assistenza pontificale del Vescovo Salesiano tit. di Obba, Mons. Domenico Comin, nato a S. Lucia di Budoja e attualmente Vicario Apostolico di Mandez e Galaquizza (America Equatoriale) trovatosi per fortunato caso in questi paraggi.

Dalla cantoria locale viene cantato il «Kirie» della Messa Davidica a tre voci del Perosi e il resto della Messa terza a 2 voci dell'Haller.

Sedeva all'organo il signor Della Puppa Angelo di Aviano che si fece proprio onore non solo per il sostegno delicato e liturgico delle voci, ma anche per la finezza degli intermezzi.

[...]

La processione con l'ordine più perfetto fa il giro del paese impiegando un'ora e mezzo e ritornata in piazza, si allinea con gli stendardi ed i gonfaloni presso la porta laterale a nord della Chiesa da dove si domina la piazza e ove si era improvvisato un altare.

I cantori sostenuti da un Harmonium cantano un bellissimo Tantum Ergo a 2 voci del M. Cossetti.

[...]

50.

[I/49, 10 dicembre 1922, p. 3]

FEDERAZIONE GIOVANILE di CONCORDIA

[...]

CANTO

Tutti i soci devono sapere gli inni giovanili; tutti i circoli devono contribuire efficacemente alle locali scuole di canto.

51.

[I/51, II ed., 24 dicembre 1922, p. 3]

ZOPPOLA

Sotto la di direzione del maestro signor Pierobon e per volere di alcuni giovani di questo Comune, è sorta una società orchestrale che speriamo abbia a trovare largo consenso di simpatie in mezzo a questa popolazione.

Auguri.

52.

[I/51, II ed., 24 dicembre 1922, p. 3]

S. Vito al Tagliamento

Giovedì 14 in questa parrocchia venne tenuta una solenne festa eucaristica alla quale presero parte tutti i parroci della Forania e molti sacerdoti del circondario, scuole e circoli religiosi, Associazioni figlie di Maria e altre Congregazioni.

[...]

Alle funzioni in Duomo assistevano tutte le associazioni cattoliche con standardi e bandiere. Il nostro arcidiacono Mons. cav. Raimondo Bertolo cantò la messa accompagnato dall'organo e cori. [...]

53.

[II/2, II ed., 14 gennaio 1923, p. 3]

BUDOIA

Funzioni religiose - Le feste di Natale in quest'anno sono riuscite di grande soddisfazione a tutta la popolazione. [...]

[...]

Piacque molto la funzione vespertina dell'ultimo dell'anno. Dopo il discorso di circostanza rivolto dal Curato D. Pietro Carona ai fedeli che gremivano la vasta Chiesa venne cantato un solenne Te Deum di ringraziamento.

Al mattino del primo dell'anno ben 170 furono le Comunioni. Cosa assai confortante.

Alla sera altra funzione solenne con esposizione del SS. Sacramento, discorso e Veni Creator.

Sedeva all'organo il vecchio organista del paese sig. Carlon Giovanni che prestò un servizio veramente lodevole.

54.

[II/4, II ed., 28 gennaio 1923, p. 3]

ZOPPOLA

Patronato Scolastico. - Giovedì 18 corr. ebbe luogo in una sala del Castello, gentilmente concessa, un riuscitissimo trattenimento dei bimbi delle Scuole Comunali, col seguente.

PROGRAMMA

[...] 6. G. Pierobon - L'Albero di Natale - (Gioco infantile per bimbe di I. e II. classe).
- 7. G. Pierobon - Omaggio al Patronato Scolastico - (Cantata a marcia con tutte le scuole).

[...]

[...]

55.

[II/6, I ed., 11 febbraio 1923, p. 3]

Prata di Pordenone
Visita Pastorale

[...]

[...] Domenica S. E. ricevette le Autorità del Comune alla quale restituì la visita nel Lunedì. In Chiesa i canti religiosi liturgici toccarono il cuore. [...]

56.

[II/8, I ed., 25 febbraio 1923, p. 3]

Tiezzo di Azzano X
La morte del Parroco

Giovedì sera alle ore 18 colpito da paralisi cardiaca cessava di vivere improvvisamente D. Pasquale Pasqualis, nostro amatissimo parroco.

[...]

[...] Lunedì mattina ebbe luogo il funerale che riuscì imponente ad onta del tempo pessimo. [...]

Essendo indisposto il Vicario Foraneo, Monsignor Gio: Batta Gasparotto celebrò la Messa, cantata egregiamente dalla locale Scuola Cantorum, il Reverendo Don Luigi Colaviti Arciprete di Chions, il quale pronunciò commoventi parole. [...]

[...]

57.

[II/10, I ed., 11 marzo 1923, p. 2]

Sezione Diocesana di Concordia
Associazione Italiana di S. Cecilia

La Presidenza informa tutti i soci della Sezione Cecilianiana di Concordia che il giorno 15 Marzo corrente, alle ore 10 mattina nella Canonica di Casarsa si terrà la consueta *annuale*

adunanza generale.

Serva il presente avviso per coloro che non ricevessero in tempo l'invito personale.

Si raccomanda vivamente a tutti i *Soci* d'intervenire numerosi, ma si ricorda che speciale dovere di non mancare hanno tutti i Delegati Ceciliani Foraneali della Diocesi.

Inoltre si fa viva premura a quei Delegati e Rev. Parroci che non avessero ancora inviati di ritorno i *questionari statistici sulla messa sacra*, di sollecitamente spedirli alla Presidenza o di portarli all'adunanza predetta.

58.

[II/11, I ed., 18 marzo 1923, p. 3]

FORGARIA

[...]

Giornata Eucaristica Sacerdotale

[...] Dopo la S. Messa, cantata dai sacerdoti, il popolo si ritirò ed i sacerdoti rimasero a sentire la parola pratica e dotta del 1. relatore D. Gio. Batta Monai. [...]

[...]

59.

[II/12, I ed., 25 marzo 1923, p. 2]

Associazione Italiana di S. Cecilia

Sezione di Concordia

L'Adunanza della Sezione

Come fu annunciato, il giorno di giovedì 15 u. s. si tenne a Casarsa l'adunanza generale dei soci ceciliani della nostra Diocesi. Il numero e l'Autorità degl'intervenuti, oltre agli argomenti trattati la resero particolarmente interessante.

Il Presidente diede una succinta relazione degli avvenimenti ceciliani che si ebbero in Diocesi e fuori nel 1922. Espose quindi il resoconto economico della Sezione; e poi, colla scorta dei dati statistici finora raccolti di circa 120 Chiese, venne dato un riassunto dello stato in cui trovasi oggi la musica sacra nelle diverse Foranie, e dei bisogni che in molti luoghi ancora si presentano. Fu deliberato inoltre di partecipare al prossimo Convegno Eucaristico Diocesano con una importante affermazione di canto liturgico; e di adottare per la suddetta circostanza quale inno Eucaristico Diocesano quello testé composto dall'esimio Maestro Cav. Gio. Batta Cossetti.

La Presidenza informa che, come venne annunciato nello scorso anno, confermato

nell'ultima adunanza generale dei Soci tenuta giovedì scorso 15 corr., a Casarsa, e sanzionato da S. Ecc. Mons. Vescovo, è indetto anche quest'anno un Convegno Diocesano di Scholae Cantorum, che si terrà il giorno di Domenica 29 Aprile alle ore 15 precise nel Duomo di Spilimbergo. Potranno presentarsi tutte le Scholae Cantorum della Diocesi nostra che intendano intervenire, purché l'iscrizione pervenga a questa Presidenza (Castello di Zoppola - Udine) non più tardi del giorno 10 Aprile prossimo, coll'indicazione dei pezzi che intende di eseguire.

Nel prossimo numero pubblicheremo il programma che dovrà venire svolto dalle scuole.

60.

[II/13, I ed., 1 aprile 1923, p. 2]

Associazione Italiana di S. Cecilia
Sezione di Concordia

Come abbiamo promesso pubblichiamo il programma del convegno Diocesano scuole Cantorum che sarà tenuto Domenica 25 Aprile alle ore 15 nel Duomo di Spilimbergo.

Il programma per ogni scuola dev'esser *semplice e breve: un Mottetto in canto gregoriano, ed uno in canto figurato ad una o più voci*. L'esecuzione dei Salmi nei modi gregoriani è ammessa per il solo primo versetto e il Gloria finale: degl'Inni è ammessa una sola strofa.

Ogni Scuola dovrà inoltre tenersi pronta a cantare il *Pange lingua* in *Modo III.* per la S. Benedizione; e l'Inno di *S. Cecilia* del *Ravanello* (Op. 79 edito dalla Sten Edizioni Capra «Torino» N. 1038).

Serva il presente avviso *d'invito* per *tutte le Scholae Cantorum della Diocesi*. Quelle puramente maschili a voci miste con ragazzi e uomini avranno uno speciale titolo di benemerenzza e di considerazione.

La felicissima riuscita dei Convegni di Portogruaro e di Pordenone danno affidamento sicuro che anche quello di Spilimbergo avrà un esito brillante.

La presidenza per tanto incoraggia le *Scholae Cantorum della Diocesi*, e in modo particolare *quelle dell'alta*, dalle più veterane alle principianti, di approntarsi con fervore per la nuova nobilissima gara che deve tornare di decoro al Sacro Tempio di Dio, di compiacenza pei singoli paesi, maestri e cantori; e di onore alla nostra Diocesi.

61.

[II/13, I ed., 1 aprile 1923, p. 2]

**Seminario Vescovile
Pordenone
Nozze d'argento sacerdotali
di Mons. Luigi De Piero**

[...]

Al Vangelo, il Direttore Spirituale disse brevi ma sentite parole di circostanza a nome dei Colleghi, e dopo la Messa si svolse una piccola accademia che riuscì però interessante.

[...]

Né è da tacersi il bell'effetto prodotto da un inno di circostanza, musicato espressamente dal M.o Albano Bianchet insegnante di musica di questo Seminario.

[...]

62.

[II/13, I ed., 1 aprile 1923, p. 3]

**PORTOGRUARO
Ad un valoroso**

Dal Mirzli è giunta la salma di Luciano Lucin che morì da valoroso sul Mirzli nei primi assalti dell'ottobre del 1915.

Nella chiesa di Sant'Agnese è stata celebrata una solenne funzione religiosa, alla quale parteciparono oltre alla cittadinanza accorsa a rendere omaggio all'eroico caduto, i cori e i filarmonici di qui, diretti dal maestro Don Giacomo Marzin, i quali eseguirono la messa di requie del Perosi.

[...]

Dopo la funzione il feretro avvolto nel tricolore preceduto da una squadra di fascisti con bandiera e gagliardetto, dalla banda dell'Istituto filarmonico e seguito da molte rappresentanze, autorità e gentili signore e signorine, venne portato dagli amici in cimitero ove parlarono il sig. Cleto Pomo e il sig. Umberto Klingher.

[...]

63.

[II/14, I ed., 8 aprile 1923, p. 3]

CESAROLO

La numerosa schola cantorum nel giorno di Pasqua eseguì molto bene la Messa

premiata dell'illustre Maestro Cav. Cossetti. Degno di ammirazione il bravo e zelante Cooperatore Don Luigi Giacomuzzi che in poche settimane seppe ottenere tanto successo; degni di ammirazione i cantori che non badando alle grandi distanze non mancarono mai alle prove. Tutti sono animati dai migliori propositi e fra non molto ci faranno qualche altro saggio.

64.

[II/16, I ed., 22 aprile 1923, p. 2]

Associazione Italiana di S. Cecilia
Sezione Diocesana di Concordia

Il Convegno delle Scholae Cantorum indetto nel Duomo di Spilimbergo per Domenica 29 corr. alle ore 14.30 si prevede quanto mai interessante ed attraente, in modo da gareggiare con quelli già riuscitissimi di Portogruaro e di Pordenone degli anni scorsi.

È assicurato l'intervento d'un scelto gruppo di sacerdoti musicisti da Portogruaro i quali colla loro esecuzione modello, serviranno di ammaestramento. Inoltre ha assicurato, la partecipazione d'un buon numero di Scuole, alcune già distinte, altre principianti con ottime promesse.

Difatti saranno presenti le scuole di Spilimbergo, Fanna, Provesano, Gradisca, Domanins, Rauscedo, S. Lorenzo, Castions, Orcenico Inferiore, e Zoppola. Qualche altra ancora sta per decidersi.

Il programma si pubblicherà domenica prossima, e sarà inoltre distribuito alla porta della Chiesa. Gli esecutori complessivamente sommeranno a circa trecento.

Tutte le scuole unite al principio del Convegno eseguiranno *l'antifona* per le *adunanze ceciliane* alla Chiesa *l'Inno di S. Cecilia del Ravanello*. S'incoraggino dunque i Delegati ceciliani, i Maestri, i cantori, e gli amatori ad accorrervi da tutta la Diocesi, e particolarmente si affolli il pubblico di Spilimbergo e dei paesi limitrofi. Vi sarà per tutti da imparare, da ammirare, ed anche da compatire: concordi però nel dare un tributo di omaggio in questa nobile gara verso tanti popolani che fanno così mirabili sacrifici per raffinare il loro sentimento artistico a onore e gloria di Dio.

65.

[II/16, I ed., 22 aprile 1923, p. 3]

CONCORDIA
La solennità

dei S. S. Martiri è riuscita benissimo sotto ogni riguardo. [...]

La Messa solenne fu cantata inappuntabilmente su musica del Perosi. [...]

Alle 15 già si era formato il quadrato delle schiere giovanili di fronte al palco preparato per la benedizione.

Sua Eccellenza recita tra la commozione generale le preghiere rituali dopo le quali la banda suona l'inno dell'esultanza. [...] Segue l'inno alla bandiera e dopo una breve funzione eucaristica nella Cattedrale si svolse il magnifico corteo al canto degli inni giovanili accompagnati dalla banda. [...]

[...]

66.

[II/16, I ed., 22 aprile 1923, p. 3]

SPILIMBERGO

Come promesso, vi mandiamo il programma dei festeggiamenti che seguiranno il 28-29 corr. in occasione dell'apertura solenne della Chiesa dei Frati.

[...]

Ore 10 - Benedizione solenne della Chiesa dei Frati - Semipontificale con l'esecuzione della Messa "S. Cecilia,, di Mons. Tomadini - Discorso e benedizione Eucaristica.

Ore 14 - *Convegno in Duomo.* - Esecuzione di saggio in canto corale e figurato delle varie Scholae della Diocesi - Conferenza illustrativa.

Ore 17 - *Rinfresco alle Scholae* - Nella sala della Società operaia.

[...]

67.

[II/17, I ed., 29 aprile 1923, p. 2]

Associazione italiana di S. Cecilia

Sezione di Concordia

Al convegno di Musica Sacra indetto a Spilimbergo per oggi Domenica 29 c. m., alle ore 14.30 parteciperanno le scuole seguenti:

Castions - Cosa - Domanins - Fanna - Orcenico Inferiore - Portogruaro - Provesano - Rauscedo - S. Giorgio - S. Lorenzo - Spilimbergo - Zoppola.

Per mancanza di spazio non possiamo pubblicare il programma che verrà distribuito in Duomo.

Parlerà brevemente il Rev. Prof. D. A. Giordani sul tema "Armonia Sacra,,.

68.

[II/17, I ed., 29 aprile 1923, p. 3]

**Giornata Eucaristica
a Fossalta di Portogruaro.**

[...]

Il Semipontificale

[...]

[...] Alcuni giovani del Circolo, vestiti di camice e col bracciale del Circolo prestarono ottimo servizio di chierici e la bella cerimonia diretta dal Segretario del Vescovo e rallegrata da bella musica dell'Haller, Perosi e Tomadini eseguita dalla nostra Schola cantorum, diede, risalto alla grandiosa Liturgia cattolica.

La processione

[...] Per gli inni due corpi corali di circa 200 voci ciascuno commovevano il popolo stipato lungo il percorso. [...]

[...]

69.

[II/18, I ed., 6 maggio 1923, p. 3]

**VIGONOVO
Festa Scolastica**

Ebbe luogo da noi la cerimonia della inaugurazione di sei bandiere delle Scuole.

Nei pressi del Municipio si formò il corteo con la scolarecchia al completo e gli insegnanti. Il corteo si portò in chiesa, ove fu celebrata una Messa con musica diretta dall'eg. maestro Giacomo Piccin.

[...]

70.

[II/18, I ed., 6 maggio 1923, p. 3]

SPILIMBERGO

Le solenni feste di Domenica

[...]

La benedizione della Chiesa

Il Pontificale

Alle 10 in punto S. E., iniziò il rito della riconciliazione, solenne e commovente, che durò circa tre quarti d'ora. Seguì la Messa Semipontificale, durante la quale i nostri bravi cantori eseguirono con precisione tecnica musica del Tomadini, nella Messa «S. Cecilia». Il baritono Ramon cantò all'Offertorio il Tota Pulchra del Viviani, e piacque assai.

[...]

Il Convegno di Musica Sacra

Alle 2 e mezza le Scuole erano tutte al proprio posto. Gli intervenuti si calcolano circa 1500. Inutile dire che l'esecuzione fu ottima da parte di tutte le scuole - di distinsero (e si poteva prevedere) il gruppo dei Sacerdoti di Portogruaro e le scuole di Zoppola.

Il prof. D. Giordani - che Spilimbergo conosce molto bene - tenne uno smagliante discorso sul tema «Armonie Sacre», suscitando l'entusiasmo fra i presenti, che lo applaudirono calorosamente. Ideatore ed anima del congresso fu il co. dott. F. Zoppola al quale non tornerà discaro che anche da queste colonne mandiamo un doveroso plauso ed anche un ringraziamento per aver prescelto Spilimbergo a luogo del convegno.

A tutte le scuole fu offerto un abbondante rinfresco nella sala della Società operaia.

Il nostro Vescovo assisté al convegno e dopo aver visitato l'oratorio di S. Rocco, ed essersi intrattenuto alquanto con i fabbricieri, ripartì alla volta di Portogruaro.

La sera nella Chiesa dei Frati vi fu il canto dei vesperi e la predica di don Annibale Giordani, il quale, conoscendo la chiesa, rievocò care memorie e commosse molti cuori. anche a tale funzione prese parte un'infinità di popolo che visitò ininterrottamente il bel tempio fino ad ora avanzata.

E così cristianamente e santamente ebbero termine, verso le otto e mezza, le cerimonie della giornata che, a detta di tutti, poiché tutti vi hanno preso parte resteranno indelebili nella memoria e nel cuore dei cittadini di Spilimbergo.

Un grazie speciale a s. Ecc. che decorò di persona e con generosa offerta concorse alla nostra solennità a Annibale Giordani, che vi ha portato tutto l'entusiasmo della sua eloquente e dotta parola; ai reverendi Sacerdoti delle frazioni, ai fabbricieri, veramente manti della Casa di Dio, ed a tutte le persone che si sono adoperate per la riuscita della festa.

Il giudizio tecnico

nella esecuzione Musicale verrà dato dalla Commissione sulla sua prossima seduta.

La Presidenza dell'Associazione Italiana di S. Cecilia, Sezione di Concordia, manda un affettuoso ringraziamento a tutti coloro che contribuirono alla buona riuscita del Convegno e un incoraggiamento alle *Scholae Cantorum* pel prossimo Convegno Eucaristico Diocesano. Per assoluta mancanza di spazio, dobbiamo rimandare al prossimo numero.

[II/19, I ed., 13 maggio 1923, p. 2]

Associazione Italiana di Santa Cecilia

Sezione di Concordia.

La Presidenza

sente il bisogno di tributare un vivo e sincero ringraziamento a tutti coloro che tanto efficacemente contribuirono all'ottima riuscita del Convegno delle Scuole a Spilimbergo.

In modo particolare ringrazia S. Ecc. Mons. Vescovo della sua presenza, delle lusinghiere sue parole, e del suo incessante appoggio morale e materiale che dà alla nostra modesta opera, dimostrando anche in questa circostanza con una generosa sua offerta. Ringrazia il Rev. Prof. Don Annibale Giordani d'aver così gentilmente accolto il nostro invito, e del smagliante e persuasivo discorso che fu per noi e per le Scuole tutte di sommo conforto ed incoraggiamento.

Ringrazia

il Clero, il zelantissimo Comitato e l'intera popolazione di Spilimbergo e dintorni della cordiale ospitalità accordataci, dell'intenso lavoro di preparazione compiuto, dell'interessamento dimostrato, e dell'abbondante e signorile rinfresco che volle offrire con generoso e gentile pensiero a tutta la considerevole massa dei Cantori.

Ringrazia i Sacerdoti di Portogruaro che dettero così luminosa prova di magistrale perizia sia nell'esecuzione gregoriana, sia in quella figurata polifonica e moderna, meritandosi unanime ammirazione, plauso, e riconoscenza. In questo un efficacissimo esempio educativo e convincente delle inesauribili celestiali bellezze del canto sacro.

Ai bravi maestri poi ed alle numerose scuole di Canto intervenute esprime questa Presidenza la sua più intera compiacenza, i rallegramenti più sinceri, la gratitudine più profonda più l'immane sforzo superato; e l'augurio fervidissimo di continuare sulla via così bene intrapresa con paziente costanza e con sempre maggior entusiasmo.

Raccomanda

a tutti, come nello scorso anno, Rev.di Parroci, Sacerdoti, Maestri, e genitori, di coltivare sempre, dovunque si possa, l'educazione dei ragazzi, per formare le vere scuole prescritte dalla Chiesa.

Invita tutte le Scuole della Diocesi ad apparecchiare per il prossimo Congresso Eucaristico, nel quale questa Presidenza, coadiuvata certo dalla buona volontà dei Sacerdoti, Maestri e Cantori, si propone di presentare una grandiosa esecuzione gregoriana e popolare collettiva che riesca una nuova imponente affermazione di fede e di arte, doveroso tributo di devozione e di omaggio all'Altissimo trionfalmente esaltato nelle divine specie eucaristiche.

Certi d'interpretare il sentimento delle *Scholae Cantorum*, noi inviamo un ringraziamento all'instancabile propugnatore di questi provvidi Convegni: il Co. Comm. Francesco Panciera di Zoppola, a cui presentiamo pure le più rispettose e sincere condoglianze per la grave e dolorosa perdita del fratello Conte Comm. Camillo.

N. d. R.

72.

[II/19, I ed., 13 maggio 1923, p. 2]

PROVESANO - È stata inaugurata la scuola di canto sacro per le amoroze cure del maestro Pierobon di Zoppola.

La scuola si distinse già nel Convegno Diocesano di Scholae Cantorum tenuta a Spilimbergo.

73.

[II/19, I ed., 13 maggio 1923, p. 3]

ZOPPOLA

Il decesso e i funerali

del Conte. Comm. Camillo Pancera di Zoppola.

Da qualche tempo il C.o Camillo Pancera di Zoppola era ammalato, e, ancor prima che il male egli si fosse presentato con notevole gravità, chiese e volle ricevere i conforti della Religione. - Sabato mattina, quasi improvvisamente, l'illustre uomo venne a mancare.

L'uomo.

Aveva 71 anni; era dotato di elette virtù religiose e civili. Fu Presidente del Consiglio Provinciale di Udine, R. Ispettore onorario per la conservazione dei Monumenti ed antichità del Friuli, membro delle Commissioni Provinciali e Distrettuali.

Gli è stata più volte offerta la candidatura per la Camera elettiva, ma egli riuscì sempre a rifiutare l'onorifico incarico.

Per diversi anni fu Sindaco di Zoppola, amato e stimato da quanti ebbero modo di avvicinarlo, e ricorrere a Lui per aiuti e favori.

Durante l'invasione nemica fu Consigliere di Amministrazione dell'Ospedale Civile di Pordenone e si interessò con cuore ed energia delle sorti del Pio Istituto; a Zoppola, poi, col concorso del fratello Comm. D.r. Francesco, compì ininterrotta opera umanitaria e civile.

L'annuncio

dell'inaspettato decesso ha commosso la popolazione di Zoppola, e destò largo rimpianto in tutta la provincia. - Innumerevoli telegrammi e lettere di condoglianze giunsero al Castello dei Conti Zoppola, ove vi fu un accorrere di parenti, personalità e amici a portare la parola di conforto alla famiglia ed in modo speciale alla desolata, oltre novantenne madre Contessa Maria Gambarà Vedova del conte Nicolò Pancera di Zoppola.

La salma

era stata deposta nella Cappella gentilizia del Castello, trasformata in camera ardente e

riccamente parata a lutto, vegliata di famigliari, dai numerosissimi coloni, e chiusa poi in una ricca cassa. - Verso le ore 10 venne levata e posta sul carro di prima classe da sei agenti dei Conti Zoppola.

I funerali

Il corteo del Castello si dispone verso la Parrocchiale: aperto dalla Croce, vengono poi le Confraternite religiose, la Schola Cantorum, Scuole Comunali con gli Insegnanti, Associazioni patriottiche e una trentina di Sacerdoti. Per desiderio dell'estinto non vi furono corone. Abbiamo notato uno solo un cuscino di rose bianche e rosse, portato da due dipendenti della famiglia.

I cordoni vengono tenuti dal Marchese Salvadego pei parenti, il C.o On. Comm. Gino di Caporiacco in rappresentanza della Commissione Reale del Friuli, pel Comune di Udine, e pel l'Ufficio Provinciale del Lavoro, dal Prof. Muratori, dal Prof. Enrico Marchettano per la Cattedra Ambulante di Agricoltura dal Cav. Lucchino Lucchini e dal Sindaco di Zoppola Signor N. Brussa. Seguivano il feretro il Fratello C.o Clotilde Brusafferri, il nipote C.o Nicolò, i nipoti Valvassori, il cognato C.o Fabio Asquini e parenti.

Gli intervenuti

Dopo i famigliari seguivano i Signori Giuseppe e Pirro Conti di Porcia, Asquini C.o Daniele col nipote Gian Daniele, Mons. Paolo Sandrini, anche in rappresentanza di S. E. Mons. L. Paulini Vescovo di Concordia, Alfonso C.o di Porcia, Ing. Gio. Batta Cantarutti per l'Ufficio Tecnico provinciale del Friuli, Ferdinando C.o Colloredo per sé e in rappresentanza dei Signori Chiaradia Clelia e D.r. Ernesto di Bannia, Galvani Ing. Enrico per sé e il Sig. Cav. Federico Marsilio, D.r. Ernesto Cav. Cossetti anche quale rappresentante del Circolo Agricolo di Pordenone, Sezione Cattedra Ambulante di Agricoltura e Federazione Friulana fra Cooperative Agricole di Udine, Prof. Luigi De Paoli per sé e famiglia e in rappresentanza dell'Ufficio Regionale dei Monumenti, del Comm. Max Ongaro e Prof. Cav. G. Del Puppo della Commissione d'Arte e Antichità Provinciale, Giudice Avv. Cav. Fabro R. Pretore di Pordenone, e per Comitato dell'Esposizione d'Arte di Pordenone, Mons. Raimondo Bertolo Arcidiacono di S. Vito al Tagliamento anche pel Comm. C.o Francesco Tullio e famiglia, Mons. Angelo Iacuzzi, Eugenio C.o di Porcia, Policreti Ing. Luigi anche per il padre Acc. Cav. Carlo, Mons. Isaia Isola anche per S. E. Mons. Francesco Isola Vescovo titolare di Adrianopoli, C.o Enrico di Maniago, Cav. Domenico Del Bianco Direttore della Patria del Friuli, Avv. Lucio Coren, Avv. Agostino Candolini, Andrea Pascatti, Gianni Micoli Toscano per sé e in rappresentanza dell'Associazione Agraria Friulana e pel C.o Francesco Gropplero, il Consiglio Comunale, Mons. Giovanni Mauro Arciprete del Duomo di Udine anche per S. E. Mons. Anastasio Rossi Arcivescovo di Udine, D.r. Cimatti Federico, D.r. Faust Meiners di Firenze, D.r. G. Guarnieri, Comm. Sellenati, Cattaneo C.o D.r. Arturo, Ernesto Galvani, Banca di Pordenone, Banca del Friuli, Comm. Rag. Bottussi, Prof. Tiburzio Donadon, Rino Polon, Perotto Giovanni e le Signore Felicità Lotti e figlie, Livia Petrucco, Irene Contessa di Spilimbeo, Maria Cimatti, Contessa Lucia Toscano Caiselli, Maria Stati, Mary di Caporiacco-Toscano, anche per Enza Angeli-Toscano, Cigolotti Contessa Maria Maddalena Micoli-Toscano, infine i coloni, la popolazione intera e molti e molti altri che per ristrettezza di spazio non ci è possibile nominare.

In Chiesa

celebrò la S. Messa il Rev. Arciprete di Zoppola Don Gio. Batta Scodeller assistito dal Rev. Don Giuseppe Picco e Don Osvaldo Zilli; contemporaneamente in altri altari celebrarono Mons. Mauro Canonico del Duomo di Udine, Mons. Costantini Segretario di S. E. il Patriarca di Venezia e Mons. Raimondo Bertolo Arcidiacono di S. Vito al Tagliamento. La chiesa era parata a lutto e dalla Schola Cantorum di Zoppola diretta dal maestro Pierobon venne eseguita a perfezione la Messa in canto Gregoriano accompagnata dalle armonie dell'organo. - L'assoluzione della salma venne impartita dallo stesso Arciprete di Zoppola che disse elevate parole di saluto.

I discorsi e la tumulazione.

Sul piazzale della Chiesa, davanti la bara parlarono in Signor Brussa Nicolò pel Comune di Zoppola, il C.o Comm. On. Gino di Caporiacco per la Commissione Reale del Friuli, pel Comune di Udine e per l'Ufficio Provinciale del Lavoro, il Signor Micoli - Toscano, il Sac. Don G. Ciriani a nome della Presidenza delle Latterie e Cooperative di Zoppola.

Terminati i discorsi, tutti belli e bene intonati, il corteo si ricompose e la salma fu ricondotta in Castello ove venne tumulata nel sepolcreto di famiglia, annesso alla cappella.

Con la scomparsa del Conte Camillo Panciera di Zoppola, viene a mancare una delle figure più spiccate e illustri della Provincia; perfetto gentiluomo d'antico stampo, raccogliente in sé tutti i più grandi valori della società e della vita: religione, patria, famiglia e popolo.

Ai parenti desolati, e particolarmente al fratello D.r Comm. Francesco, l'espressione sincera e commossa di tutta la nostra partecipazione al loro grande, profondo dolore.

74.

[II/20, I ed., 20 maggio 1923, p. 2]

FEDERAZIONE GIOVANILE di CONCORDIA Benedizione della Bandiera del Circolo di Vigonovo

[...]

Domenica mattina 13 maggio tutti compatti si accostarono al banchetto eucaristico, tra l'intensa commozione dei fedeli. [...]

[...]

Nel pomeriggio l'arrivo della automobile del Vescovo, acclamato vivamente dai giovani e dalla popolazione trovo i circoli già pronti e raccolti all'ombra dei santi vessilli.

[...]

[...]

Notevole il discorsetto del signor Maestro Piccin, infaticabile ed eccellente educatore. Destò viva commozione coi suoi sentimenti informativi alle più alte idealità cristiane.

[...]

Dopo breve funzione nella vasta chiesa gremitissima, si sfilò per le vie del paese fino all'Asilo, dove i giovani del luogo dettero una produzione che potremmo chiamare melodrammatica, sotto la direzione del Maestro Piccin.

[...]

75.

[II/21, I ed., 27 maggio 1923, p. 3]

BUDOIA

Cara festa

Un grande stuolo di fanciulli e bambine bianco vestite, s'è accostato domenica passata, alla Comunione.

[...]

I cantori sostenuti delicatamente dall'organo cantarono durante la funzione dei bei mottetti eucaristici.

[...]

76.

[II/22, I ed., 3 giugno 1923, p. 3]

BARCO

Messa Novella

Domenica 27 maggio Barco fu tutto in festa per la gradita e solenne circostanza della prima Messa del rev. don Silvio Carniel. [...]

All'entrata in chiesa la «Schola Cantorum» locale diretta dal M.o sig. Pierobon, cantò il «Tu es sacerdos» finemente musicato dal suddetto per la circostanza. Fu cantato poi il «Veni creator» a voce di popolo onde invocare le benedizioni del cielo sul nuovo consacrato. [...]

[...]

77.

[II/24, I ed., 17 giugno 1923, p. 3]

ZOPPOLA

Suffragio

Ricorrendo il trigesimo della morte del compianto co: comm. dott. Camillo Panciera di Zoppola, in questa chiesa Arcipretale si suffragò l'anima eletta.

[...]

La Messa è stata eseguita in canto gregoriano dalla Scuola di Canto di Zoppola, sotto la direzione del M.o G. Pierobon.

[...]

78.

[II/25, I ed., 24 giugno 1923, p. 2]

CRONACA CITTADINA

I funerali del Prof. Sac. Giuseppe Meiorin

[...]

Sabato mattina per tempo i Professori e i numerosi Sacerdoti venuti dal di fuori celebrarono la Messa negli altari della Cappella che era riccamente addobbata a lutto.

[...]

Alle 9 precise dopo la recita dell'ufficio dei defunti, si iniziò la Messa funebre celebrata da Mons. L De Piero Rettore, assistito dai prof. don Bernardo Spangaro e don Pietro D'Andrea. Venne eseguita a perfezione dalla Scuola Cantorum del Seminario la Messa del m.o Perosi accompagnata all'harmonium dal m.o Bianchet.

[...]

79.

[II/25, I ed., 24 giugno 1923, p. 3]

RAUSCEDO

Prima Comunione

[...] Durante la S. Messa vennero cantati commoventi mottetti con accompagnamento d'harmonium da parte dell'instancabile Maestro Pierobon. [...]

[...]

80.

[II/26, I ed., 1 luglio 1923, p. 3]

VALVASONE

Il nuovo Arciprete

Come venne annunciato nel “Popolo,, sabato p. p. ebbe luogo l'ingresso del nuovo arciprete Don Antonio Antonini.

[...]

[...] Il nuovo Pastore alle ore 18 scese dall'automobile accolto festosamente e preceduto dalla Banda, con ai lati il clero e seguito dal popolo si avviò alla Chiesa dove rivolse brevi commoventi parole di ringraziamento. - Domenica poi celebrò la messa solenne.

La Schola Cantorum, diretta in detta occasione dal nostro concittadino don Umberto Martin, con accompagnamento all'Armonium del Rev. don Antonio De Lorenzi, cantò la Messa in gregoriano della B. V. con il Kyrie Altissime, vennero pure eseguiti mottetti d'occasione.

[...]

81.

[II/30, I ed., 29 luglio 1923, p. 2]

VIVARO

Prima Comunione

Domenica scorsa ebbe luogo la prima Comunione dei fanciulli. Era bello vederli assistere alla S. Messa seguendone con devozione e con interesse la liturgia. La funzione riuscì ancor più edificante per l'intervento di alcuni elementi della Schola Cantorum di Zoppola. Il valente ed instancabile M.o Pierobon ha saputo sollevare anche qui il più vivo entusiasmo per la musica sacra, lasciando nei parrocchiani non solo il desiderio di rivederlo, ma anche il proposito di acquistare l'Harmonium e di cantare come si canta ormai in tutte le altre Chiese.

82.

[II/31, I ed., 5 agosto 1923, p. 2]

TOPPO DI MEDUNO

Sagra del Carmine ed inaugurazione delle campane.

[...]

Le funzioni di domenica poi riuscirono veramente solenni. - Numerose furono le S.S. Comunioni alle due Messe lette ed encomiabile il raccoglimento alla Messa solenne, cantata magnificamente dalle ragazze del paese. [...]

Dopo i Vesperi solenni in canto gregoriano, ebbe luogo la solenne processione col simulacro della Vergine, che passò sotto numerosi archi trionfali, accompagnata in religioso raccoglimento da numeroso popolo.

[...]

83.

[II/31, I ed., 5 agosto 1923, p. 3]

**Onoranze funebri al Rev. Don Antonio Antonini
in VALVASONE – MANIAGO LIBERO - MANIAGO**

Il compianto Sacerdote Don Antonio Antonini, dopo aver passati 23 anni come Parroco amatissimo a Maniago Libero, era stato nominato Arciprete a Valvasone. - Trascorsi appena una ventina di giorni tra i suoi Parrocchiani, venne colpito da violentissimo morbo sì che le sue condizioni andarono sempre più aggravandosi, ed Egli conscio del pericolo chiese i S.S. Sacramenti che ricevette con rassegnazione e pietà esemplare.

[...]

VALVASONE

volle testimoniare il proprio affetto al suo Arciprete che pur da così poco tempo conosceva, colle assidue visite alla salma e con preghiere continue nelle due notti che rimase esposto in canonica. - Alla messa da Requiem del Perosi diretta dal valente Don Giacomo Marzin di Portogruaro, eseguita da numerosi sacerdoti amici del defunto e accompagnata all'armonium dal maestro Miot di Bagnarola, intervenne la giunta comunale al completo e col paese tutto le notabilità del luogo, nonché una cinquantina di sacerdoti e rappresentanti di Maniago e Maniago Libero.

[...]

MANIAGO

dopo il Mattutino - da un nucleo di Sacerdoti - amici del defunto - venuti appositamente dal di fuori - venne cantata egregiamente una bella messa del Perosi. [...]

[...]

84.

[II/32, I ed., 12 agosto 1923, p. 2]

VIGONOVO
Funebri
Don Sebastiano Bressan

[...]

Lunedì alle ore 8 col concorso anche del clero dei paesi limitrofi ebbe luogo una Messa funebre, eseguita con la nota precisione dalla locale Schola Cantorum diretta dall'eg. Maestro Piccin.

[...]

85.

[II/32, I ed., 12 agosto 1923, p. 4]

Associazione Italiana di S. Cecilia

Il prossimo Congresso Nazionale per la Musica Sacra di Vicenza

La Presidenza della Sezione Concordiese di Quest'Associazione rende noto ai R. Rev. Sacerdoti, maestri, musicisti, amatori e patrocinatori della causa cecilianica che nei giorni *11, 12 e 13* del prossimo *Settembre* si terrà in *Vicenza* il *XIII Congresso Nazionale di musica sacra*, che assumerà un'eccezionale importanza.

Sarà presieduto da S. Ecc. Mons. Rodolfo Vescovo di Vicenza, vi parteciperanno Cardinali e Vescovi di varie regioni d'Italia, e le più eminenti personalità ceciliane tanto nazionali come dell'estero. Vi saranno relatori sommi, come l'Abate D. Paolo Ferretti O. S. B. illustre gregorianista e Presidente della Scuola Sup. di Musica Sacra; Mons. Raffaele Casimiri, da Roma; Mons. Giuseppe Maggio da Verona, Prof.ri Sac.ri Borghesio da Roma, Dalla Libera da Vicenza, Velini da Trento, Magri da Torino, ed altri. Per la circostanza verrà inaugurato un nuovo grandioso triplice organo elettrico della Ditta Balbiani da Milano nella Cattedrale di Vicenza, con straordinari concerti: interverrà con esecuzioni corali la celebre Polifonica, e la Scuola del Seminario di Vicenza; e si stanno apparecchiando imponenti esecuzioni gregoriane coi circoli corali maschili e femminili della città e diocesi di Vicenza.

Per prender parte al Congresso è necessario essere muniti della *tessera personale*, la quale darà diritto altresì alle riduzioni ferroviarie. Essa costa *lire dieci* e si richiede direttamente presso l'*Ufficio Centrale dell'Associazione italiana di S.ta Cecilia*, nel *Seminario Vescovile di Vicenza*; o pure presso la *Presidenza di questa Sezione Diocesana* in *Castello di Zoppola*. Coll'invio della cartolina vaglia, s'indichi chiaramente il *nome cognome* e l'*indirizzo* preciso del mittente, e se esso intenda d'avere la *tessera semplice*, o la *tessera con alloggio e vitto*, per la quale il prezzo, oltre le dieci lire suddette, sarà da stabilirsi. Per i Rev. di Sacerdoti sono disponibili circa *duecento piazze* in Seminario di Vicenza con alloggio e vitto, le quali saranno impegnate naturalmente dai primi iscritti. Per gli altri, sempre dietro richiesta, saranno messi a disposizione alloggi presso case private, istituti, od alberghi

cittadini.

Si sollecitano quindi tutti coloro che volessero partecipare al Congresso di procurarsi quanto prima la tessera, specialmente volendo avere le facilitazioni predette negli alloggi.

I nostri Soci troveranno nel *Bollettino Ceciliano* le indicazioni e le informazioni più ampie e particolareggiate che sia possibile intorno a questo Congresso che si annunzia importantissimo e di efficacia decisiva per la vita ceciliana.

In attesa quindi di numerose iscrizioni, questa presidenza fa voti che anche la nostra Diocesi abbia a figurare degnamente fra le numerose consorelle della Nazione Italiana in questa nobile gara di energie e di propositi.

86.

[II/33, I ed., 19 agosto 1923, p. 4]

**Congresso Eucaristico
della Diocesi di Concordia
Sottocomitato per la Musica Sacra**

Questa Presidenza invita tutte le *Scholae Cantorum* e le *Bande* della Diocesi ad apparecchiarsi a partecipare degnamente alla giornata di chiusa del Congresso Eucaristico Diocesano che si terrà il giorno di Domenica 16 Settembre p. v. a Portogruaro.

Nel mattino in Duomo, al solenne Pontificale, sarà eseguito collettivamente, dalle *Scholae Cantorum* appositamente istituite, il seguente programma in canto gregoriano con accompagnamento d'organo:

Kyrie altissime (IV dei Cantus ad libitum).

Gloria, Sanctus, Agnus Dei della Missa IX (*cum iubilo*) in Festis Beatae Mariae Virginis I.

Credo IV.

Il tutto secondo il testo del Kyriale Romano (Edizione Vaticana).

Le parti variabili saranno eseguite pure in gregoriano, o in falso-bordone dai soliti sacerdoti, maestri e chierici del Seminario idonei. Alla fine della Messa si canterà da tutti l'Inno Eucaristico Diocesano coll'organo.

Nel pomeriggio tutte le *Scholae Cantorum* e le *Bande* prenderanno parte, ognuna con la propria Parrocchia, alla solenne processione, nella quale saranno ammessi per le *Scholae* i soli *canti gregoriani, popolari, o figurati di soggetto prettamente eucaristico*; per le *Bande* le sole *marce di carattere strettamente religioso, in stile a tempo processionale*. Vicino al S.S. *Sacramento* le esecuzioni di canto saranno affidate ai soli *sacerdoti* ed ai *chierici del Seminario*.

Alla fine della cerimonia, nella Piazza maggiore, appena impartita la S. Benedizione, verrà eseguito a piede fermo, dalle *Scholae meglio istruite*, accompagnate dalla *Banda Civica di Portogruaro*, l'*Inno Eucar. Diocesano*.

È fatto obbligo a *tutte le Scholae* che intendono di partecipare alla Messa Pontificale, di mandare la propria adesione al Rev. Don GIACOMO MARZIN del Comitato Centrale in *Portogruaro*, colla indicazione del *Maestro istruttore* e col *numero dei cantori* divisi nei singoli gruppi (uomini, ragazzi, donne).

87.

[II/34, I ed., 26 agosto 1923, p. 2]

**Congresso Eucaristico
della Diocesi di Concordia
Sottocomitato per la Musica Sacra**

Si avvisa che l'*Inno Eucaristico Diocesano* musicato dal M.o Cav. G. B. Cossetti sopra versi del Rev. Sac. G. B. Del Frari è pubblicato, e trovasi disponibile presso il Rev. *Don Giacomo Marzin* in *Portogruaro* al prezzo di *L. 2.50 lo spartito* per canto ed organo, e di *cent. 20 la partina* del solo canto. Occorre farne al più presto l'ordinazione per metterlo tosto allo studio.

Possiamo assicurare che il lavoro è riuscito degno della solenne circostanza, e della fama degl'illustri compositori.

Lo stile popolare ben si presta per essere appreso non solo dalle *Scholae Cantorum*, ma pur dalle *Pie Associazioni* maschili e femminili che abbiano attitudine e mezzi d'insegnamento.

Allargate dunque le masse dei cantori con buona volontà e disciplina.

Ferve pure la preparazione per lo studio della *Messa Gregoriana*, alla quale sono iscritte varie scuole, ed altre devono decidersi al più presto.

Già s'è tenuta una lezione tra i Maestri. Si rende noto a questo proposito che il Rev. *Don Umberto Martin* nella settimana *dal 27 corr. al 1 settembre* si recherà a visitare ed affiatte le singole scuole iscritte per la Messa; e di questa sua opera valida e competente il Comitato, gratissimo, porge all'esimio Maestro i più vivi ringraziamenti.

Coraggio dunque Scuole, Maestri e particolarmente Sacerdoti. Tutti devono conoscere quale sia il proprio dovere per accingersi al lavoro di obbedienza, di sacrificio, e di assidua perseveranza.

88.

[II/34, I ed., 26 agosto 1923, p. 5]

PORTOGRUARO

Festa tradizionale

Mercoledì ebbe luogo, anche fra noi, la solenne, annuale cerimonia della festa dell'Assunzione.

[...]

[...] Una parte preponderante essenziale dei festeggiamenti, riusciti splendidamente, era costituita dai concerti cittadini appartenenti all'Istituto musicale, direttore l'eg. maestro Giacomo Diamanti.

Il concerto vocale strumentale datosi in piazza della Pescheria diretta dall'appassionato Don Giacomo Marzin, è stato applauditissimo.

[...]

89.

[II/34, I ed., 26 agosto 1923, p. 5]

Fossalta di Portogruaro

Quest'anno la festa della B. V. Assunta, che qui viene abbinata alla festa della B. V. della Cintura alla quale portano devozione profonda non solo i parrocchiani ma tanti e tanti forestieri, riuscì ancor più solenne del solito. [...]

Bella la musica della Schola Cantorum, brava la Banda di Lavariano, splendido l'addobbo al tempio e al paese i fuochi artificiali, l'illuminazione, tutte le cose cooperarono magnificamente allo scopo di far onore a Maria.

[...]

90.

[II/34, I ed., 26 agosto 1923, p. 5]

ORCENICO INFERIORE

Una grandissima sorpresa è stata la Messa del Bottazzo «Beato Barbarigo» eseguita nella nostra Parrocchia nel giorno sedici corrente in cui si festeggia da noi con solennità grande S. Antonio di Padova. La popolazione gustò vivamente la bella espressiva liturgica musica, vivificata da una esecuzione inappuntabile, che solo la direzione dell'eg. Maestro Pierobon poteva ottenere così in brevissimo tempo.

Giunga a lui un plauso vivissimo, congratulazioni tante, tante all'ottima Scuola con l'augurio di sempre migliori progressi a gloria del Signore, edificazione delle anime, decoro del culto e conforto meritato col nostro zelantissimo amato Parroco.

91.

[II/34, I ed., 26 agosto 1923, p. 5]

SUMMAGA
Benedizione della bandiera
del Circolo femminile

[...]

Già da pochi mesi il promettente Circolo giov. maschile aveva inaugurato il proprio vessillo e le giovani del Circolo femminile non vollero essere da meno. Così il 15 corr., solennità dell'Assunta fu benedetta la loro bandiera.

[...]

Don V. Fogolin, benemerito maestro di questa «schola cantorum» locale completò la festa facendo eseguire finemente la nuova Messa che sarà cantata al prossimo Congresso Eucaristico diocesano.

E a ricreare lo spirito non mancarono mottetti e cantici con accompagnamento d'harmonium.

[...]

92.

[II/34, I ed., 26 agosto 1923, p. 5]

PROVESANO

Mercoledì festa dell'Assunta venne inaugurato solennemente il nuovo harmonium.

Con l'intervento numerosissimo di fedeli nella chiesa Parrocchiale venne cantata dalla nuova scuola di canto la Messa degli Angeli con accompagnamento dell'harmonium suonato dall'Eg. Maestro Pierobon.

Ne va data lode al Parroco ed alla popolazione che concorse nella spesa pel maggiore decoro delle S. Funzioni.

93.

[II/36, I ed., 9 settembre 1923, p. 3]

VITO D'ASIO

[...]

I funerali del Chier. Cedolin

Il giorno 22 agosto dopo lunga, penosa malattia, sopportata con rassegnazione da santo, dopo ricevuti i carismi religiosi con angelico fervore, moriva il Chierico Cedolin Gio Batta.

[...]

Dopo la Messa da Requiem cantata dai seminaristi, il Rev. Mons. Cecco lesse un commovente ed affettuosissimo discorso funebre parlando della vita, delle virtù, della morte di Titta Cedolin.

[...]

94.

[II/37, I ed., 16 settembre 1923, p. 1]

Programma delle 3 Giornate Eucaristiche 14-15-16 Settembre.

[...]

SABATO 15

[...]

Ore 19 - Funzione in Duomo come la sera precedente. Il Ss. resta esposto tutta la notte. A mezzanotte Messa prelatizia in musica - Breve fervorino - Comunione Generale.

[...]

95.

[II/38, I ed., 23 settembre 1923, pp. 1-2]

Trionfo Eucaristico a Portogruaro Cinquantamila persone discese da tutte le parti della Diocesi inneggiano al Re della Pace e dell'amore.

[...]

Il solenne Pontificale

Alle ore 9.45 ebbe luogo in Duomo il solenne Pontificale al quale parteciparono gli Ecc.mi Vescovi Mons. Mezzadri di Chioggia e Mons. Paulini di Concordia, tutti i Canonici del Capitolo, tutte le autorità religiose, i parroci cittadini, il Sindaco di Portogruaro sig. Foligno, l'assessore anziano Perito Mecchia, il sig. Marchesan Gelindo per la Provincia ed altre personalità cittadine. Celebrò l'Ecc. Mons. A. Anastasio Rossi Arcivescovo di Udine che aveva per Diacono Mons. Bertolo Arcidiacono di S. Vito al Tagliamento e per Suddiacono l'Arciprete di Azzano X. Mons Gasparotto.

La Messa fu cantata in gregoriano a voce di popolo.

[...]

L'imponente processione

Alle ore 13 tutte le campane della città suonarono per cinque minuti: segnale ai congressisti di prepararsi nei luoghi fissati per la processione.

[...]

Le foranie erano alternate da varie bande musicali che accompagnavano il canto degli inni religiosi. [...]

[...]

Al suono delle Bande e al canto dei sacri inni sotto un gettito di fiori la processione passò per le strade di Portogruaro fra due fitte ali di popolo genuflesso. [...]

[...]

96.

[II/38, I ed., 23 settembre 1923, p. 2]

Il solenne Ottavario predicato a Concordia

dal M. R. Mons. Chiodin canonico della Basilica di S. Marco e da padre Ottavio del Convento di S. Michele (Venezia) in preparazione al Convegno Eucaristico, non poteva avere un esito migliore. [...]

[...]

Nella notte dal sabato alla domenica ci fu l'adorazione solenne che iniziata alle 19 si chiuse dopo la Messa delle 8 di mattina, celebrata da Mons. Chiodin con assistenza di S. Ecc. il nostro veneratissimo Vescovo. - Fu cantata la messa Eucaristica del Perosi, inappuntabilmente.

[...]

Alle 3 del mattino ebbe luogo una messa cantata pure su musica del Perosi.

[...]

Alle 17 la Cattedrale è di nuovo gremita di fedeli - Esposto il Santissimo, viene portato processionalmente sull'altare del Lemene. Quivi, cantato il Tantum Ergo, e dopo che il P. Ottavio ebbe rivolte infuocate parole ai fedeli inginocchiati sulle rive del fiume, viene di nuovo impartita la Benedizione.

[...]

Nella Cattedrale, si canta di nuovo il Tantum ergo e con un'altra Benedizione si chiude finalmente il Congresso Eucaristico.

Lode e ringraziamenti alla Schola cantorum, al Circolo giovanile, alla confraternita del S.S. alle figlie di Maria e a tutta la folla anonima che s'è adoperata per il trionfo di Nostro Signore.

[...]

97.

[II/38, I ed., 23 settembre 1923, p. 3]

CASARSA **Concorso musicale**

Una bella vittoria ha ottenuto il maestro Sig. Magrini Anafesto, Direttore da un mese della schola Cantorum di Casarsa.

Come è noto era stato indetto da un Comitato Veneziano il concorso per una Messa orchestrale sul tipo della classica messa da requiem del Verdi, fra maestri Veneziani. Al concorso furono iscritti 16 maestri, dei quali però dieci si ritirarono. Gli esaminatori furono scelti fra le personalità più cospicue del campo musicale. La composizione del Magnini fu giudicata in graduatoria meritevole del secondo premio consistente in L. 1250 e medaglia d'oro.

È giusto rendere omaggio al giovanissimo maestro, cieco dalla nascita, che ha saputo affermarsi magnificamente nel difficile campo dell'istrumentazione orchestrale, finora quasi intentato dai maestri ciechi - raggiungendo la vittoria che è certo preludio di un fecondo avvenire. Per la esattezza, la Messa del Magrini, non era da requiem, ma da vivo ed in Honorem S. Elisabeth.

Anche noi facciamo voti ed auguri che il maestro premiato abbia finita la sua odissea e che, ben conoscendo i meriti ed il lavoro che lo distinguono con tanto onore, i Casarsesi sappian conservarselo e tenacemente con intelletto d'amore.

98.

[II/39, I ed., 30 settembre 1923, p. 1]

Echi del Congresso Eucaristico

Per completare la relazione sul Congresso - pubblicata nel numero di Domenica p. p. diamo le seguenti brevi notizie non potute pubblicare prima per tirannia di spazio.

Nella notte tra il sabato e la domenica, il concorso dei fedeli al Duomo, per l'adorazione, fu straordinario. Alle 24, Mons. L. Toffolon celebrò la S. Messa. Fu cantata la «Missa Pontificali» a tre voci, dispari del Perosi con accompagnamento d'orchestra diretta dal maestro della banda cittadina di Portogruaro Sig. A. Valentini. L'esecuzione fu accuratissima e lasciò nella immensa folla dei fedeli un'ottima impressione.

Le comunioni distribuite durante la mattinata ascesero ad un numero consolantissimo.

Alle 9.45 ebbe luogo il solenne Pontificale celebrato dall'Arcivescovo di Udine, Mons. A. Rossi. Per desiderio di Mons. Vescovo e della Commissione diocesana per la musica sacra fu cantata, superando non lieve difficoltà, una messa in gregoriano con accompagnamento d'organo, e precisamente il - *Kyrie altissime* (IV dei Cantus ad libitum); *Gloria, Sanctus, Agnus Dei*, della Messa IX (cum jubilo); *Credo IV*. Le scholae cantorum che vi parteciparono sono quelle di Portogruaro, Summaga, Pradipozzo, Fossalta, Valvasone, Zoppola, Cinto e Pescincanna.

Negli intermezzi delle due Messe solenni furono cantati dei mottetti del Palestrina, ottenendo un effetto magnifico.

Alla grandiosa processione parteciparono cinque Bande - quella di Lavariano, di S. Vito, di Sesto al Reghena, di S. Giorgio e la Federale di Prodolone.

Alla sera, la giornata Eucaristica fu chiusa da un concerto, nella nostra Piazza, della ottima Banda di Lavariano. L'affiatamento dei bravi suonatori fu ammirabile e il concerto ebbe quindi un esito felicissimo.

Il valente maestro Basciù fu più volte calorosamente acclamato e festeggiato dal foltissimo pubblico.

Durante il Congresso, i numerosissimi forestieri che affollarono il Duomo superbamente illuminato e signorilmente addobbato, ammirarono, provando un senso di piena soddisfazione, la Cappella del S.S. Sacramento, recentemente decorata dall'esimio artista pordenonese prof. Tiburzio Donadon. - Così la natura con la dolcezza del clima e il sorriso del cielo e l'arte, espressione dell'universale aspirazione verso l'infinito, contribuirono a rendere trionfale l'esito del Congresso.

99.

[II/39, I ed., 30 settembre 1923, p. 2]

COMMISSIONE DIOCESANA ***di Musica Sacra***

La Presidenza vivamente ringrazia tutti coloro che si prestarono con tanto amore, zelo, e sacrificio alle esecuzioni musicali ch'ebbero luogo a Portogruaro nei memorabili giorni del Congresso Eucaristico Diocesano. In modo particolare poi ringrazia il Rev. Don Umberto Martin che diresse le parti fisse della Messa in canto Gregoriano, e si prese il grave disturbo di visitare in precedenza, una per una, le scuole iscritte, di istruirle, correggerle, ed affiatarle; ringrazia il Rev. Don Giacomo Marzin che guidò la valorosa scuola del Duomo di Portogruaro nei svariati programmi che svolse durante il Congresso; ringrazia il geniale poeta Rev. Del Frari, e l'esimio Maestro cav. Gio. Batta Cossetti autori benemeriti dell'apprezzatissimo Inno Eucaristico Diocesano: ringrazia la distinta banda di Lavariano coll'ottimo suo maestro Basciù, che intervenne alla processione, accompagnò egregiamente l'Inno predetto, ed eseguì uno scelto programma musicale: ringrazia sacerdoti e maestri che

faticarono nella laboriosa preparazione delle Scuole: e ringrazia in fine i cantori tutti che si apparecchiaron con assiduità ed entusiasmo per rendere un degno omaggio a Gesù Cristo nel Ss. Sacramento.

Anche la processione riuscì solenne e imponente, e le poche Scuole più istruite non mancarono di far sentire, con sobrietà e buon gusto alcuni corali figurati dall'epoca classica fino agli autori moderni.

Al di sopra di tutti poi la Commissione ringrazia con vera riconoscenza l'Ecc.mo Mons. Vescovo il quale imponendosi colla sua autorevole parola e consiglio diede all'opera nostra un forte appoggio.

A titolo d'amore cito le Scuole che s'iscrissero ed eseguirono la Messa gregoriana prescritta: *Portogruaro Duomo e S. Nicolò, Lorenzaga, Fossalta, Cinto, Summaga, Pradipozzo, Bagnara, Gruaro, Zoppola, Valvasone, Pescincanna*: complessivamente *dodici Scuole con 364 esecutori*. Lo studio fu fatto con molta cura, tantoché la forte massa delle voci, con una sola prova d'assieme, ed anche questa incompleta, riuscì sufficientemente affiatata ed intonata.

Siamo lieti quindi che l'affermazione gregoriana è riuscita, ad onta le non poche opposizioni che essa aveva.

È bene però ricordare che siamo ancora alle prime prove, e seguendo i dettami del Motu Proprio di Pio X di Santa memoria, e le recenti direttive dell'Associazione Italiana di S. Cecilia, emesse dal solenne Congresso di Vicenza della scorsa settimana, è necessario di raccogliere tutte le nostre forze e proseguire su questa strada diffondendo il canto gregoriano, ch'è il vero canto della Chiesa, dal piccolo nucleo dalle Scuole alla intera massa del popolo per la partecipazione larga e devota di tutti i fedeli ai sacri riti, come la sacra liturgia prescrive.

La Presidenza

100.

[II/40, I ed., 7 ottobre 1923, p. 3]

COLTURA

(Ritardata per disguido postale)

Prima Messa

Nuovo lustro e gloria segna nella storia del nostro pacifico e ridente paesello l'indimenticabile festa del 23 u. s. [...]
[...]

Domenica alle ore 10, partiva dalla canonica il corteo, costituito di numeroso clero e molti confratelli, che, accompagnano il nuovo unto del Signore alla celebrazione del primo sacrificio - All'ingresso della chiesa la locale Schola Cantorum pazientemente coltivata e ben preparata intonava un solenne: *Tu es sacerdos* dell'egregio Maestro Toffolo.

Venne quindi eseguita una Messa del Perosi. [...]
[...]

101.

[II/40, I ed., 7 ottobre 1923, p. 3]

DOMANINS

Il 29 p. p. settembre la *Schola Cantorum* di domani ha inaugurato la Messa a due voci di *P. H. Thielen Oh quam soavis est*. Non è esagerazione affermare che la riuscita avrebbe fatto buona prova anche nella Cattedrale di una città, tutto andò bene; intonazione di voci, affiatamento di coro, sfumature delicatissime. Se di ciò va principalmente data lode al maestro Giuseppe Pierobon, della cui perizia e notorietà è ormai inutile parlarne, non bisogna dimenticare la signorina Irene di Spilimbergo che lo sostituì durante le sue assenze, coadiuvata dalla signorina Anna Maria Bisutti. Una parola encomio anche ai giovanotti ed alle ragazze del paese che, malgrado la stanchezza prodotta dai lavori della sfalcatura, in solo due mesi di lezioni, hanno così dato così bella prova delle loro voci.

102.

[II/41, I ed., 14 ottobre 1923, p. 3]

CORDENONS

[...]

Giornata Cristiana

La Festa, preparata da un triduo di predicazione (oratore Don Giordani) riuscì religiosamente - fruttuosa. [...]

La Processione poi riuscì grandiosa, commovente - I paggetti, i Circoli, la Scuola del Rosario, la Confraternita del S.S., le figlie di Maria, i vessilli, gli stendardi, la banda, la folla devota, interminabile formavano un quadro che strappava pianto di letizia.

A sera concerto della Banda di Pordenone del M.o Buja e fuochi artificiali - Piazza e Chiesa animatissime fino a mezzanotte.

[...]

103.

[II/42, I ed., 21 ottobre 1923, p. 3]

CONCORDIA

Ha avuto luogo nella nostra Cattedrale una solenne Officiatura funebre pro defunto Arduino Frosachin - fratello del parroco. Fu cantata la Messa De requie del Perosi.

[...]

104.

[II/42, I ed., 21 ottobre 1923, p. 3]

BARCO di Pravisdomini

Domenica 28 ottobre avrà luogo in questa Parrocchia la solennità della Beata Vergine delle Grazie.

Le sacre funzioni si svolgeranno col seguente orario:

[...]

Ore 10 - S. Messa prelatizia, cantata dalla locale *Schola Cantorum* con accompagnamento all'Armonium di distinto maestro e con discorso di circostanza del Rev. Can. Mons. Lorenzo Toffolon.

Ore 15 - Vesperi solenni in canto liturgico, accompagnato da Armonium; processione per le vie del paese con la Venerata Statua della Beata Vergine delle Grazie lavoro insigne del defunto scultore cav. Valentino Besarel; processione che, per diverse circostanza, non si poté effettuare da ben 13 anni.

[...]

105.

[II/44, II ed., 4 novembre 1923, p. 3]

CHIONS Festa triennale di Maria SS. Ausiliatrice.

Domenica 11 Nov. Preceduta da un ottavario di predicazione, avremo la solennità di Maria Ausiliatrice che viene ogni tre anni celebrata con pompa speciale.

[...]

Domenica 11 Comunione generale e alle ore 10 Messa cantata. [...]

La Schola Cantorum eseguirà una nuova messa a tre voci e alla processione l'inno *Ave*

maris stella espressamente musicati dall'illustre Maestro cav. Cossetti per la circostanza, come pure le parti variabili della messa.

[...]

106.

[II/45, I ed., 11 novembre 1923, p. 3]

CHIONS

Premio per la musica

Il più volte premiato, l'illustre Maestro cav. G. B. Cossetti, anche in questi giorni, nel concorso musicale dell'editore Zanibon di Padova, riportò per 64 concorrenti, il 2. premio per una messa a due voci dispari. Le più sincere congratulazioni all'eg. Maestro valente compositore di musica sacra.

Festeggiamenti

Domenica 18 corrente verrà inaugurato il Monumento ai Caduti.

[...]

La Schola Cantorum diretta dal cav. Cossetti eseguirà della musica di circostanza e i bambini delle scuole canteranno degli inni patriottici. Avrà luogo un corteo.

107.

[II/45, I ed., 11 novembre 1923, p. 3]

Barco di Pravidomini

Domenica prossima, 18 corr., inaugurazione solenne della nuova statua di S. Valentino prete martire. [...]

PROGRAMMA DELLA FESTA

[...]

Ore 10 - Benedizione della statua del Santo, S. Messa in canto liturgico della locale *Schola cantorum* - accompagnata all'armonium - da distinto maestro, con assistenza di S. Ecc. il Vescovo. [...]

Ore 15 - [...] Processione con la venerata Statua di S. Valentino assisa sopra maestoso trono, opera pregiata del distinto scultore *Prof. Giov. Durighello* di Venezia, allievo della scuola del Besarel. Alla processione interverrà una banda musicale di S. Vito al Tagliamento, che nel percorso accompagnerà il canto degli inni trionfali a S. Valentino.

[...]

Ore 17 - Giro della banda per le vie del paese e concerto in piazza.

[...]

108.

[II/45, I ed., 11 novembre 1923, p. 3]

IL V. ANNIVERSARIO della VITTORIA

[...]

CASARSA E S. GIOVANNI

Venne celebrata al Cimitero la S. Messa. La Schola Cantorum eseguì l'introito e l'offertorio del Perosi. [...]

109.

[II/46, I ed., 18 novembre 1923, p. 2]

NELLA MUSICA SACRA

Apprendiamo con vivo compiacimento, che il sig. conte comm. dott. Francesco Panciera di Zoppola, Presidente della Sezione Diocesana per la Musica Sacra, insieme al M.o Vittorio Carrara di Bergamo, è stato recentemente nominato *Consultore* della Presidenza dell'«Associazione Italiana S. Cecilia».

Con tale nomina, l'Ill.mo ed Ecc. Mons. Rodolfi, Vescovo di Vicenza, Presidente Generale dell'Associazione anzidetta, volle dimostrare l'alta sua stima anche verso il sig. conte Zoppola, conoscendone le grandi benemerenze e la fenomenale attività, per l'attuale movimento Ceciliano, non solo nella Diocesi nostra, ma inoltre ancora del Veneto.

Al modesto quanto fervente apostolo della Musica Sacra, vada il nostro plauso ed il nostro augurio.

I Ceciliani Friulani

110.

[II/46, I ed., 18 novembre 1923, p. 3]

CONCORDIA

Genetliaco di S. M. il Re

Anche Concordia ha voluto onorare degnamente il 54.o anniversario della nascita del

nostro amato Re.

[...]

E questa mattina alla S. Messa intervennero il Sindaco, il Consiglio Comunale al completo, le scolaresche dirette dalle loro valenti Maestre, con bandiere e la sezione del Fascio.

La Messa fu cantata ottimamente dalla locale «Schola Cantorum» ed infine a voce di popolo venne intonato l'inno del ringraziamento.

111.

[II/47, I ed., 25 novembre 1923, p. 3]

CHIONS DEL FRIULI **Inaugurazione del Monumento ai Caduti**

[...]

Nel pomeriggio sotto un vero diluvio di pioggia ebbe luogo l'inaugurazione del Monumento con l'intervento di S. E. Mons. Vescovo, dal Sottoprefetto in rappresentanza del Prefetto comm. Pisenti assentatosi per incarichi governativi, del conte Ferro, mutilati di Pordenone, militi volontari delle sezioni di Pravisdomini, Azzano X, rappresentanza comune di Azzano X, Scolaresche con bandiere, tutte le autorità che parteciparono alla S. Messa e numerosa folla.

[...]

Dalla Chiesa mossosi, il corteo formato da S. Ecc. il Vescovo, il Clero, le famiglie dei caduti viene ricevuto in piazza dell'Unità al suono della Marcia Reale della Banda di S. Vito e al canto di inni patriottici di un gentile e numeroso coro di fanciulli delle scuole diretto dal cav. Cossetti coadiuvato dai nostri zelanti primi insegnanti. [...]

[...]

112.

[II/47, I ed., 25 novembre 1923, p. 3]

BARCO

Il tempo pessimo ha disturbato assai la nostra festa di S. Valentino, ma la fede trionfa anche contro le inclemenze atmosferiche.

Sabato sera, ricevimento entusiastico di S. E. Mons. Paulini.

Domenica mattina S. Ecc. alla Messa disperso la santa comunione a numerosi fedeli.

Perdurando l'inclemenza del tempo, alle nove il Vescovo salì sul campanile per la

consacrazione delle campane della Ditta Mazzola di Valduggia (Novara) a cui fece seguito la Messa solenne cantata dal Rev.mo Vic. For. D'Arcangelo Celedoni. [...]

La Messa e i canti di circostanza erano accompagnati egregiamente all'- armonium - dal distinto maestro di Meduna di Livenza. E come sempre la nostra scuola di canto si fece ammirare per le voci elette e la buona esecuzione.

[...]

113.

[II/48, I ed., 2 dicembre 1923, p. 3]

RAUSCEDO

Questa Curazia ha solennizzato la Madonna della salute in modo degno di un popolo veramente cristiano. [...] Una gradita sorpresa fece la *Schola Cantorum* del paese, che, sorta appena un anno fa, eseguì con arte e maestria la messa a tre voci del Bottazzo, diretta dal Maestro Pierobon che è veramente un ottimo istruttore.

I Vespero furono cantati in gregoriano. [...]

[...]

114.

[II/48, I ed., 2 dicembre 1923, p. 3]

CASARSA

Neo Professore al Liceo B. Marcello

Tempo fa comparve su queste colonne la notizia della premiazione del maestro Anafesto Magrini, Direttore della Schola di Casarsa, in un concorso di Messa classica indetto fra i Maestri Veneziani.

Per il giorno 22 novembre il Magrini era stato invitato al Liceo Benedetto Marcello in Venezia per la consegna del premio e a dare il concerto d'organo obbligatorio per chi viene insignito dal titolo di Professore ad honorem del Liceo.

In detto giorno, alle 2 pomeridiane fu aperta la sala d'oro o salone dei Concerti del Liceo. Un pubblico numerosissimo in un attimo assiepò la sala.

Sul palco d'onore salirono le Autorità e i Professori. La poltroncina alta fu riservata al premiato. Il Rettore Magnifico del Liceo, prof. Agostino aprì la cerimonia con una splendida orazione sul tema: Musica e religione.

Dopo vive congratulazioni, il modestissimo e sorridente Professore sedette all'organo. Aprì con un preludio del Frescobaldi, concluso con impeto effettuato da un velocissimo passo

di pedaliera.

2. Fuga di Bach; 3. Toccata di G. F. Bosco di cui fu chiesto il bis; 4. Preludio di Ravanello; 5. La cantata di S. Cecilia che riuscì di grande sorpresa perché inattesa e proprio nel giorno di S. Cecilia.

La Schola di Casarsa con tutta la cittadinanza esprimono ancora una volta la loro esultanza e compiacenza per l'onore meritato conferito al carissimo Professore, rinnovando voti ed auguri che Egli possa restare a lungo tra loro circondato da tutto il sincero affetto.

115.

[II/48, I ed., 2 dicembre 1923, p. 3]

SEQUALS

La Festa

della B. Vergine della Salute venne quest'anno celebrata con insolita solennità.

Il Rev.mo Don Umberto Cadelli, venuto da pochi giorni in mezzo a noi per attendere all'educazione dei figli del nostro popolo, ha istruito magnificamente alcune giovinette di qui a cantare la Messa degli Angeli ed altre lodi in onore di Maria. Alle 10 precise, ci fu la Messa solenne, accompagnata dal suono dell'organo, durante la quale Don Cadelli tenne uno smagliante discorso, che fu ammirato da tutti. Alla sera ci fu la solita processione, che riuscì imponente e ben ordinata.

[...]

116.

[II/48, I ed., 2 dicembre 1923, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

L'ingresso del nuovo Arciprete

Domenica prossima il M. R. Don Giovanni Colin farà il suo ingresso ufficiale nella parrocchia di S. Maria Maggiore.

Diamo il programma stabilito:

[...]

Domenica 2 dicembre ore 10 (in Duomo) consegna spirituale della Parrocchia fatta da Mons. Sandrini Vicario Generale della Diocesi, al nuovo Arciprete. Presentazione al popolo, Messa solenne celebrata dall'Arciprete (musica del Perosi).

[...]

[II/49, I ed., 9 dicembre 1923, p. 3]

CHIONS

Solenni per affettuoso spontaneo concorso di tutto un popolo commosso e dolente, riuscirono i funerali con cui giovedì 29 ultimo decorso mattina fu accompagnata alla dimora della eterna pace la salma lacrimata della *Sig.ra Grinovero Marianna ved. Cossetti*.

Ad onta il pessimo tempo erano accorse rappresentanze da Tolmezzo, da Cividale, da molti paesi limitrofi e da tutto intero il paese di Chions ove la compianta estinta prodigava da vari lustri i tesori della sua larga e generosa carità, della sua opera indefessa, del suo assennato consiglio.

Nella chiesa Parrocchiale fu cantata una solenne ufficiatura, e celebrata la S. Messa colla partecipazione dell'ottima schola Cantorum diretta dall'esimio maestro Signor Giacomo Piccin.

Indi il lungo stuolo, salmodiando mestamente, si diresse al Cimitero, ove la Gentilissima Signora Maria Gini, con parola vibrante di affettuosa riconoscenza, portò il saluto dei poveri di Chions.

Per l'Associazione Italiana di S. Cecilia, e per i ceciliani Concordiesi, fra i quali strenuo campione è l'illustre figlio della defunta, parlò il co: Panciera Francesco di Zoppola; e da ultimo l'egregio maestro Sig. Giacomo Piccin, quale intimo amico della famiglia, e pur esso Ceciliano fervente, presentò un quadro toccante dell'aurea Donna, che scese così nella tomba, circondata dalle lacrime e dalla venerazione degli astanti.

Pietà profonda, nutrita da una salda fede cristiana; animo fortissimo, accoppiata ad una severa rettitudine; operosità senza pari, unita ad una semplice, dignitosa modestia, tali erano le virtù che brillavano nella Sig.ra Marianna Cossetti, la quale visse i suoi lunghi 87 anni serenamente operando e beneficiando.

Esistenza così retta raramente s'incontra; ed è doveroso un tributo di riverente omaggio, di commossa ammirazione, di grato ricordo; è doveroso pei fulgidi meriti e benemerienze del caro e valente maestro cav. Gio Batta Cossetti, e dell'ottima sua famiglia presentare l'espressione del più vivo cordoglio.

Possa arridere su di essi il comune conforto nell'antica fede dell'alto celeste premio riservato agli eletti del Signore!

[II/49, I ed., 9 dicembre 1923, p. 3]

Spilimbergo

Il solenne ingresso del novello Arciprete

Domenica ha fatto il suo ingresso in questa Parrocchia il M. R. D. Giovanni Colin.

[...]

Venne poi incominciata la S. Messa, durante la quale questa Schola Cantorum ha eseguito bene la musica del Perosi.

[...]

119.

[II/50, I ed., 16 dicembre 1923, p. 3]

Lorenzaga di Motta di Liv.

La festa del Titolare del Circolo

Preceduta da un triduo di predicazione tenuta con frutto dal M. R. Don Antonio Buttignol ebbe luogo giovedì 6 Dicembre la solennità del titolare di questo Circolo Giovanile Cattolico S. Nicolò di Bari.

[...] Alle 10 seguì la Messa solenne cantata dal nostro Rev.mo Sig. Arciprete V. F., del quale ricorreva l'onomastico, assistito dal Rev.mo D. G. Pennati Arciprete di Villanova e dal predetto Don Fioretta, che al Vangelo disse della vita del Taumaturgo di Bari alcuni episodi, adattandoli ai doveri attuali del giovane cattolico e mettendoli in relazione con le raccomandazioni fatte dal Sommo Pontefice nel suo ultimo discorso del 21 Ottobre p. p. ai giovani della Federazione romana adunati ai suoi piedi.

La musica tutta classica di Perosi, Viadana ed altri fu eseguita magistralmente dalla *Schola* del paese sotto la direzione di D. Buttignol e accompagnata all'armonium dal valente M.o avv. Angelo Besa di Treviso.

[...]

120.

[II/50, I ed., 16 dicembre 1923, p. 3]

VIGONOVO

Solenne festività religiosa

Sabato 8 corr. Vigonovo fu in festa per l'inaugurazione della cappella e statua dell'Assunta. [...]

Alle 10.30 uscì la Messa solenne, celebrata da Mons. Luigi De Piero, delegato da S. E.

Mons. Vescovo - Durante la Benedizione alla statua *la schola cantorum* eseguì una magnifica *Ave Maria* del Cossetti - Al Vangelo, Monsignore salì il pulpito e disse splendidamente le lodi della Madonna. La scuola di canto eseguì come sempre, inappuntabilmente, la messa a tre voci del Polleri.

Alle tre ebbe luogo la processione con la statua dell'Assunta - [...] La scuola di canto con una bella *Ave maris stella* col canto del *Magnificat*, bella fattura del nostro Piccin, la banda di Sacile con severe marce religiose aggiunsero decoro alla riuscitissima manifestazione.

[...]

Alle sedici la Banda di Sacile tenne concerto eseguendo uno scelto programma.

[...]

121.

[II/50, I ed., 16 dicembre 1923, p. 3]

DOMANINS

Oltremodo solenne riuscì tra noi la festa dell'Immacolata. Al mattino si ebbero circa 500 Comunioni; e alla Messa cantata, egregiamente eseguita, il Rev.mo Mons. Cav. Lodovico Giacomuzzi tessè in modo mirabile le lodi della Vergine. La processione della sera, poi, fu davvero imponente.

122.

[II/51, I ed., 23 dicembre 1923, p. 3]

TOPPO

La sagra di S. Lucia

[...]

Alla Messa solenne, cantata con inappuntabile precisione dalla *Schola Cantorum* di qui, il Sac. prof. Umberto Cadelli tenne uno splendido panegirico sulla Santa, parlando con entusiasmo sulla forza dei martiri, riscuotendo l'unanime consenso e producendo ottima impressione.

[...]

123.

[II/51, I ed., 23 dicembre 1923, p. 3]

BARCO

[...]

I funerali del capitano Bigai

[...]

Il 17 corr. nella chiesa di Barco, ebbe luogo le funzioni funebri e la messa di requiem, cantata dalla Schola Cantorum di Barco, diretta dal maestro Pierobon. [...]

Nel pomeriggio ebbero luogo i funerali. [...]

Intervennero anche la banda cittadina di Motta di Livenza e le scolaresche.

[...]

124.

[II/52, I ed., 30 dicembre 1923, p. 3]

GIAI DELLA SEGA

Morte e funebri

del Rev. Dottor Don Angelo Mascherin

[...]

In Chiesa

Mercoledì mattina, ebbe luogo il funerale. [...]

[...]

Dal Clero di Portogruaro viene cantata la messa del Perosi. All'harmonium siede l'egregio maestro Miot di Bagnara.

[...]

125.

[II/52, I ed., 30 dicembre 1923, p. 3]

SPILIMBERGO

Un nuovo grandioso organo

Sarà inaugurato, domenica 30 corr. nella Chiesa dei Frati il nuovo e grandioso strumento che è stato eseguito dalla ditta Zanin di Codroipo. La locale Schola Cantorum eseguirà la messa del Perosi.

[III/2, I ed., 13 gennaio 1924, p. 3]

Spilimbergo

L'inaugurazione dell'organo.

Domenica scorsa si è inaugurato il nuovo organo alla Chiesa dei Frati, opera egregia della premiata Ditta Beniamino Zanin e figli, di Camino (Codroipo).

La benedizione ha avuto luogo prima della Messa solenne, durante la quale la nostra Scuola ha eseguito magistralmente la Messa a tre voci d'uomo, del Perosi. All'organo sedeva il maestro Zardo Giobbe, che accompagnò molto bene la bella musica Perosiana ritraendo dal nuovo strumento effetti graziosissimi.

Al Vangelo il Rev. Arciprete parla della musica come elevazione della mente e del cuore a Dio come conforto del cuore umano, come preghiera. Il magnifico discorso è stato ascoltato religiosamente dalla folla imponente.

Alle due ci fu il concerto di organo, dato dal maestro Zardo Giobbe, che, per l'occasione ha scelto i pezzi migliori del suo repertorio di musica.

Esecuzione perfetta sotto ogni rapporto, bene anche i cantori.

Durante l'intervallo fra la prima e seconda parte, il Rev. Arciprete parlò ancora magnificamente della musica sacra.

La giornata, così ben riuscita ha prodotta una impressione delle più favorevoli nel cuore dei cittadini di Spilimbergo, che vorranno certo concorrere per il loro meglio per attuare la Fabbriceria, anche finanziariamente, nella esecuzione di tutte quelle opere tanto necessarie nelle nostre belle Chiese, dopo i non lievi danni apportati dalla guerra.

[III/2, I ed., 13 gennaio 1924, p. 3]

BUDOIA

[...]

Organo

L'organo della nostra maestosa Chiesa è completamente riparato accordato e messo a nuovo dalla premiata ditta Beniamino Zanin di Codroipo il cui figlio «Francesco» è stato fra noi ben 15 giorni per compiere l'opera. Lo strumento così rinnovato suonerà oggi per la prima volta. Si crede non venga fatta alcuna festa per la prova dell'organo essendosene mostrata contraria la Commissione. Con l'organo vengono completati tutti i lavori della Chiesa.

128.

[III/2, I ed., 13 gennaio 1924, p. 3]

ORCENICO INFERIORE

Funebri

Sabato 5 corr., mattino ebbe luogo l'accompagnamento della salma del caro defunto Sig. Bertossi Leopoldo d'anni 80 compiti il 1. corr., fratello del patriota Gio. Batta Bertossi di Pordenone. Dalla casa la salma venne trasportata in Chiesa ove fu celebrata una Messa solenne cantata dalla Schola Cantorum locale, in canto gregoriano, diretta dal Maestro Pierobon di Zoppola.

[...]

129.

[III/3, II ed., 20 gennaio 1924, p. 4]

S. Vito al Tagliamento

(Ritardata)

Il Natale 1923 è stato il primo che i figli di S. Francesco celebrarono nel Santuario della Madonna di Rosa.

[...]

Alla mezzanotte, al suono giulivo dei sacri bronzi, fu un accorrere di fedeli al Santuario, e dopo il canto del Te Deum, durante il quale, tra la commozione di tutti, venne portata al presepio l'immagine di Gesù, si cantò la Messa solenne, messa eseguita per la prima volta, dalla nuova Schola Cantorum del Santuario, formata di giovani del Circolo «Pax et Bonum» scuola e Circolo che sorsero all'ombra del Santuario con la venuta e per opera dei Zelanti Padri Francescani.

[...]

130.

[III/4, I ed., 27 gennaio 1924, p. 2]

VITO D'ASIO

Monsignor GABRIELE CECCO festeggiato

L'ottimo nostro parroco che in questi ultimi anni era stato elevato all'ufficio di Vicario

Foraneo e per le sue personali benemerenze fu insignito della dignità arcipretale, ha ora enceniato le sue insigne canonicali essendo stato di recente nominato Canonico della Cattedrale di Concordia.

[...]

Il 21 corr. questo popolo ha tributato al suo amato pastore una dimostrazione d'affetto, di stima e simpatia che raramente riscontriamo in altri luoghi.

[...]

Il canto durante la Messa eseguito dalla Schola Cantorum locale diretta ed accompagnata all'organo dalla Gent. Sig.na O. Zancani, servì a rendere più attraente la simpatica festa.

[...]

131.

[III/4, I ed., 27 gennaio 1924, p. 3]

FORGARIA **Due solennità religiose**

[...]

Domenica 20 corr. nella Chiesa Parrocchiale di Forgaria a cura del nostro parroco Don Murero venne ripristinata la prima festa di S. Agnese già venerata nell'antichissima demolita Chiesetta che rimaneva in quel di Chiaromonte e più precisamente nella località denominata Sintignela dove tuttora si scorgono dei resti.

La Messa solenne a due voci venne cantata da brave giovanette paesane e all'Organo sedeva per la prima volta la distinta Maestra Sig.na Dina Pascuttini, figlia del cav. Pietro. [...]

132.

[III/4, I ed., 27 gennaio 1924, p. 3]

VALERIANO **Una bella festa**

Preceduta da un triduo di predicazione, tenuto dal M. Rev.do Don Osvaldo Babarioli, ebbe luogo domenica nel nostro paese la solennità di S. Antonio di Padova. [...]

[...]

Alle quattordici, ci furono i Vesperi e poi la processione col simulacro del Santo, accompagnato con devoto raccoglimento da una fiumana di popolo, accorsa anche dai paesi circonvicini. La banda locale alternava con appropriate marce il canto dei fedeli.

[...]

133.

[III/4, I ed., 27 gennaio 1924, p. 3]

CONCORDIA

Domenica qui si è voluto solennizzare viemaggiormente la festa in riparazione della bestemmia.

[...] Alla Messa solenne cantata egregiamente dalla locale Schola Cantorum su Musica del Perosi, il celebrante M. R. Can. Dott. Cav. Monsignor Lodovico Giacomuzzi disse egregiamente come sa parlare lui solo brevi parole sulla Creazione e Redenzione ed Eucarestia, e sulla divinità della religione Cattolica - [...]

[...]

134.

[III/5, I ed., 3 febbraio 1924, p. 3]

GIAI della SEGA

Suffragi

Venerdì 25 gennaio trigesimo del decesso del compianto nostro parroco D. Angelo Mascherin a cura della famiglia, venne celebrata una solenne Ufficiatura funebre. [...] Dalla Schola Cantorum di Portogruaro venne cantata la Messa del Perosi con precisione e senso, artistico dstando commozione e poi raccoglimento. Sedeva all'harmonium l'eg. Maestro Miot di Bagnara.

[...]

135.

[III/5, II ed., 3 febbraio 1924, p. 3]

ZOPPOLA

Domenica scorsa si celebrò a Zoppola la festa di S. Agnese, patrona delle figlie di Maria. Queste accorsero numerose ai S.S. Sacramenti, e alla Messa solenne; e quelle tra esse che fan parte alla *Schola Cantorum*, eseguirono bella musica del Bottazzo, con vivacità di

sentimento, dirette dall'egregio maestro Sig. Pierobon; e deliziarono tutti i fedeli con l'inno finale a S. Agnese, un ricamo di musica e di esecuzione. - Alle buone figlie di Maria, così esperte esecutrici, e al loro maestro, il plauso sincero, e l'augurio che la divina arte del canto le trasporti sempre più in alto alle sublimi armonie del candore e della bontà. P.

136.

[III/6, I ed., 10 febbraio 1924, p. 3]

S. Giovanni di Polc.
Festa della Società Operaia

La Società Operaia di Mutuo Soccorso S. Biagio festeggia il 15.o anno della sua Fondazione.

[...]

La Messa (del Bottazzo) fu eseguita con perfezione dalla locale giovane scuola di canto, accompagnata all'Harmonium dal Sig. Angelo Scarpat, istruttore della medesima, allievo del Maestro Piccin. [...]

[...]

137.

[III/7, I ed., 17 febbraio 1924, p. 3]

ORCENICO SUPERIORE
Encenie di campane

Giovedì 7 corr. fu qui Mons. Vescovo di Concordia per la benedizione delle nuove campane fuse dalla rinomata Ditta G. Batta De Poli di Udine, secondo le note musicali *sol fa mi bemolle* e del peso di circa ventitré quintali.

[...]

Domenica poi 10 corr. vi fu l'inaugurazione del melodiosissimo e riuscitissimo concerto. Mattina e sera il sig. Magrini maestro della nostra scuola di canto ci fece gustare della buona musica. Ottimi il *Bonus Pastor* e il *Tantum ergo*.

[...]

138.

[III/7, I ed., 17 febbraio 1924, p. 3]

ERTO

La festa di Domenica

Bella ed imponente riuscì al popolo ertano la festa del Romano Pontefice il giorno 10 febbraio 1924.

[...]

Alle ore 10.30 le Autorità Civili e gli insegnati con alunni e bandiere prendono posto nel S. Tempio gremito di fedeli. Dalla Schola Cantorum locale venne eseguita la messa dell'Haller a due voci con accompagnamento di strumenti musicali che dopo una tenace ed assidua preparazione riuscì oltre modo bene, e ciò ne vada lode all'instancabile maestro della Banda Sig. Biasini Callisto ed al grande organizzatore e sostenitore di detta Banda Sig. Martinelli Giuseppe (d. Bech). Al Vangelo il R. Parroco pronunciò un elaborato discorso di circostanza indi il solenne TeDeum.

[...]

139.

[III/8, I ed., 24 febbraio 1924, p. 3]

CONCORDIA

Solennità dei S.S. Martiri

[...]

La Messa solenne in terzo, eseguita dalla locale Schola cantorum, con accompagnamento d'archi, su musica del Perosi, fu cantata dal M. R. Parroco Sac. Francesco Frasanchin.

[...]

140.

[III/8, I ed., 24 febbraio 1924, p. 3]

AVIANO

Per la ricorrenza dell'anniversario della B. V. di Lourdes 11 c. m. anche nella Chiesa della Cappellania di Villotta, ove travasi una bella immagine della taumaturga, per volontà del popolo si volle festeggiare solennemente detta ricorrenza con il seguente programma:

Mattina di lunedì vennero celebrate parecchie S. Messe ed alla solenne celebrò il mandatario di S. E. Mons. V. l'Arciprete di Aviano Don Agostino Andreussi Vicario foraneo.

La Messa venne cantata dalla locale Scuola Cantorum diretta dal Prof. Bianchet Albano di Pordenone. [...]

Alla processione, parteciparono associazioni religiose e diverse personalità ed anche la musica di Roveredo in Piano. [...]

[...]

141.

[III/8, I ed., 24 febbraio 1924, p. 3]

BARCO

La festa che non poté svolgersi completamente nel novembre u. s. quando fu qui Sua Ecc. Mons. Vescovo, causa il tempo poco benigno, ebbe luogo, con tempo favorevole, Domenica 17 u. s. in onore di S. Valentino, Prete martire.

[...] Alle ore 11 Messa solenne, cantata dalla locale Schola Cantorum. Sedeva all'harmonium il distinto maestro Milanese.

[...]

Durante la processione suonò indovinate marce la distinta banda Federale di Prodolone.

Alla sera dopo il concerto in piazza della sullodata banda, vi furono luminarie e fuochi artificiali.

142.

[III/9, I ed., 2 marzo 1924, p. 3]

VIGONOVO

Recita del Circolo

Domenica la filodrammatica del Circolo Giovanile ha messo in scena la magnifica commedia del Marescalchi «Su la china». Seguì la farsa in due atti «Villan che s'inurba» e il bozzetto «Il numero 7». Chiuse il trattenimento un bellissimo coro del Cossetti, «Ecco Maggio». La sala era affollatissima e il pubblico regalò meritati applausi attori e cantori.

143.

[III/10, I ed., 9 marzo 1924, p. 3]

TEGLIO VENETO

Anche a Teglio V. mediante lo zelo dell'ottimo parroco e la corrispondenza della popolazione fu possibile riformare il canto liturgico della Chiesa. Il cieco M.o Amedeo Fantininelli fu chiamato ad istruire una Scuola Cantorum a Teglio.

Le grandi difficoltà della riforma non hanno potuto domare l'energia tenace del popolo tegliese che oggi gode già dei frutti del suo sacrificio. Esso ha voluto dotare la propria Chiesa di un armonio «G. Tubi» a 4 giochi e mezzo, capace di sostenere un bel coro.

La musica sacra, la musica liturgica ha virtù più d'ogni altra di educare ed ingentilire il popolo. è il mezzo più valido di elevare le menti a nobili ideali. Bravi o tegliesi, vi auguro sempre migliori conquiste!

144.

[III/10, II ed., 9 marzo 1924, p. 4]

DOMANINS

Nozze

Lunedì p. p. il pittore sig. Basso Giuseppe impalmò la gentile signorina Anna-Maria Bisutti. [...] Durante la S. Messa sotto la direzione del valente Maestro Pierobon la numerosa scuola di canto, una settantina, eseguì con arte scelti mottetti classici ed una composizione, scritta e musicata all'uopo dallo stesso maestro, che sortì il migliore effetto. La banda di S. Martino al Tagliamento con scelto programma crebbe in tutti l'allegria.

[...]

145.

[III/11, II ed., 16 marzo 1924, p. 2]

La morte improvvisa e i funebri del M. Rev. Don VALENTINO DE MARCO

Il Rev. Don Valentino De Marco Parroco di Coltura venne colpito domenica sera da improvviso malore. [...]

[...]

Mercoledì mattina ebbe luogo a Coltura il funerale.

[...]

Dopo l'Ufficio, venne cantata la Messa in canto gregoriano con accompagnamento d'harmonium.

[...]

146.

[III/12, I ed., 23 marzo 1924, p. 3]

Cesarolo di Portogruaro

Ai Caduti

Nella ricorrenza del terzo anniversario della inaugurazione del monumento ai suoi caduti la popolazione di Cesarolo lunedì passato si raccolse nel suo bel Tempio a ricordare e a pregare. [...]

[...]

Fu eseguita con maestria la grandiosa «*Missa de Requiem*» di D. L. Perosi accompagnata da distinta orchestra di Portogruaro, cantata da sacerdoti di Portogruaro e Latisana, sotto la guida di D. G. Marzin.

[...]

147.

[III/12, I ed., 23 marzo 1924, p. 3]

MANIAGO LIBERO

Il solenne ingresso del nuovo Parroco

Accompagnato da una rappresentanza di amici di Fiume Veneto e da altra rappresentanza di parrocchiani di Maniago Libero, giunse mercoledì mattina tra noi il nuovo Parroco Don Giuseppe Colussi.

La popolazione si recò ad incontrare l'atteso pastore al confine della Parrocchia. Si formò tosto un corteo con alla testa la distinta banda di Roveredo in Piano; venivano poi le scolaresche con bandiera, il clero, l'autorità e il popolo festante.

[...]

[...] Ebbe quindi inizio la Santa Messa cantata dalla locale Schola Cantorum, con accompagnamento d'organo, da parte del sig. Vittorio Mazzoli, organista del Duomo di Maniago.

[...]

Durante il banchetto regnò la massima allegria e la Banda di Roveredo tra calorosi applausi, suonò la Marcia Reale e inni patriottici.

[...]

148.

[III/13, I ed., 30 marzo 1924, p. 3]

CONCORDIA

S. Visita Pastorale

(Rit.) Dopo lungo lasso di tempo dacché in questa Cattedrale non avveniva la S. Visita Pastorale, quest'anno S. E. Ill.ma e Rev.ma Monsignor Luigi Paulini, stabiliva di celebrarla in modo solenne, assistito dal suo Ven. Capitolo, proprio nella festività di S. Giuseppe.

[...]

La sera di Martedì, convocato dal suono delle campane, tutto il buon popolo di Concordia si riversava nella sua Cattedrale per poi procedere in corteo alle Scuole ed attendere l'arrivo di S. E.

Alle 5,30 precise arriva in auto il nostro amatissimo Vescovo, accolto al suono festivo delle campane e della Banda cittadina.

[...]

Particolarmente degna di menzione onorevole la solenne processione al Cimitero accompagnata al suono della marcia funebre.

[...]

149.

[III/14, I ed., 6 aprile 1924, p. 3]

Associazione Santa Cecilia di Concordia

La Presidenza della sezione ceciliana di Concordia per la musica Sacra invita tutti i Soci ad intervenire il giorno *giovedì 10 aprile* prossimo alla *Assemblea Generale* che si terrà in *Portogruaro* col seguente Programma:

Ore 9 – Messa da Requiem in Duomo per i Soci Defunti.

Ore 10 – Adunanza in una Sala della Curia Vescovile.

Data l'importanza dell'argomento per estendere il canto popolare e Gregoriano anche nella nostra Diocesi secondo le direttive esposte nel Programma del Presidente Generale dell'Associazione S. E. Mons. Ferdinando Rodolfi Vescovo di Vicenza, si prega vivamente di non mancare.

Serva la presente d'invito a tutti i Soci.

LA PRESIDENZA

150.

[III/18, I ed., 4 maggio 1924, p. 3]

PRATA

[...]

Organo

Prata cattolica vuole fornire la sua Chiesa parrocchiale di un organo degno di essa, e si accinge compatta a sostenere la spesa. Da qui un anno le sacre note liturgiche allieteranno il sublime rito cristiano.

151.

[III/19, I ed., 11 maggio 1924, p. 3]

S. VITO AL TAGLIAM.

[...]

La scorsa Domenica il popolo di S. Vito si riversò tutto al Santuario della Madonna di Rosa, per soddisfare il voto che ricorda il fatto solenne della traslazione della sacra Immagine dalla villa di Rosa, al Santuario.

monsignor Arcidiacono, assistito dal Clero della Parrocchia, alle 10 ha celebrato la Messa solenne e al Vangelo ha elogiato il popolo a confidare in Lei che è piena di grazia. La Schola Cantorum del Santuario, diretta dal R. P. Rettore, ha eseguito la Messa del M. Ravanello, e all'offertorio l'Ave stella Mattutina del Patriarca Le Fontaine, musicate dal M. Francesco P. C. Pasini.

Nel pomeriggio, dopo i Vesperi solenni, cantati dal Clero della Parrocchia e celebrante Mons. Arcidiacono, il P. Predicatore del Mese di Maggio disse il suo bel discorso.

Le Fanciulle hanno quindi cantato devotamente le litanie del M. Bottazzo e, dopo il Tantum Ergo, una bella canzoncina del M. Cosimici.

I buoni fanciulli dell'Oratorio S. Luigi, diretto dal Sig. Olivo Manfrin, e quelli dell'Oratorio S. Giovanni di Casarsa, hanno allietato la festa con i loro canti e i loro suoni.

152.

[III/19, I ed., 11 maggio 1924, p. 3]

Concordia Sagittaria Solennità del S.S. Martiri

[...]

La Messa solenne in terzo celebrata da Mons. Toffolon fu eseguita dalla locale schola Cantorum su musica del Perosi con accompagnamento d'archi.

[...]

153.

[III/19, I ed., 11 maggio 1924, p. 3]

ZOPPOLA

Commemorazione

Si sono Lunedì celebrate solenni onoranze in memoria del conte Camillo Panciera di Zoppola, decesso un anno fa tra il rimpianto generale.

[...]

Dopo la Messa funebre celebrata nella Parrocchiale cantata dalla scuola di canto del paese, venne inaugurata la sala del Consiglio comunale una lapide in onore dell'egregio gentiluomo, che fu per tre volte presidente del Consiglio Provinciale, presidente dell'Ufficio del Lavoro, per molti anni Sindaco del Comune di Zoppola, e che durante l'invasione fu largo di aiuti ai suoi compaesani.

[...]

154.

[III/20, I ed., 18 maggio 1924, p. 2]

Castions di Zoppola

La Prima Comunione nell'Istituto S. FILIPPO NERI

[...]

Nella nuova cappellina dell'Istituto, benedetta dal Vescovo, inaugurata con le più pure preghiere di questi cari bambini, si è svolta la bellissima cerimonia.

[...]

Alla distribuzione delle Sacre Specie, il Pastore della Diocesi Mons. Paulini disse semplici e commoventi parole; Mons. Giov. Costantini fece rinnovare ai comunicandi le promesse battesimali; un coro di voci angeliche accompagnò la cerimonia con il canto degli Inni e delle Lodi Eucaristiche.

[...]

In un palco improvvisato all'aperto, tutto ornato di fiori, dinanzi alle Autorità, ai benefattori, alle Madrine e a tutto il popolo di Castions, i bambini dell'Istituto, pazientemente

istruiti dalle brave Suore, svolsero con la più bella grazia e semplicità e nel medesimo tempo con tanta vivezza e disinvoltura, un programma di canti, di poesie e di dialoghi; il pubblico ogni tanto applaudiva con entusiasmo. [...] S'intrecciano dialoghi e canti inneggianti alla Patria; espressioni di gentilezza da una parte, di gratitudine dall'altra; fusione finale fraterna in un inno alla bandiera, can

tato in comune, mentre la banda del Ricreatorio di S. Vito, diretta dal Maestro Manfrin, intona la marcia reale e tutto il pubblico levandosi in piedi applaude con entusiasmo e con commozione.

[...]

Tutta la folla riversatasi anche dai paesi vicini, si è trattenuta fino a tarda ora a godersi quello sfolgorio di luci, mentre la banda dell'infaticabile M. Manfrin, continuava a suonare, e i bambini dell'Ospizio eseguivano i loro canti accompagnati e diretti dall'ottimo M. Pierobon.

[...]

In occasione della festa suddescritta, ebbe luogo nella Chiesa Parrocchiale una Messa solenne celebrata dal Rev.mo Mons. Giovanni Costantini, con assistenza di S. E. Mons. Vescovo.

Venne molto bene eseguita una Messa a 3 voci dispari, scritta, diretta e accompagnata all'harmonium dall'egregio maestro Giuseppe Mario Pierobon.

[...]

155.

[III/20, II ed., 18 maggio 1924, p. 5]

**Il sacerdote santo D. Matteo Catuzzo è morto.
Il Popolo di S. Vito gli tributa omaggio
imponente di affetto e di suffragio.**

[...]

I funerali

[...]

Alle 10 la salma viene dai sacerdoti levata dalla cappella ardente e trasportata a braccia fino al carro funebre di prima classe, mentre tutti si scoprono in silenzio.

[...]

Aprè il corteo il Ricreatorio di S. Vito, i vari Circoli giovanili delle frazioni e le scolaresche con i vessilli. Seguono le rappresentanze dei sodalizi cittadini, la banda cittadina, numerose corone di fiori freschi, portate a mano. [...]

[...] La Banda Cittadina, di tratto in tratto eseguisce inni funebri. [...]

Funzionò Mons. Arcidiacono, diede l'assoluzione alla salma, Mons. Vescovo. Fu eseguita la Messa del Perosi con arte squisita dai sacerdoti cultori di musica ben conosciuti e stimati. [...]

[...]

156.

[III/21, I ed., 25 maggio 1924, p. 3]

ZOPPOLA

Inaugurazione del Monumento ai Caduti e della Lapide al Co: Camillo di Zoppola.

Domenica scorsa, in mezzo ad un trionfo di sole e di fiori, ebbero luogo l'inaugurazione del Monumento ai F. C. Caduti di questa Parrocchia e lo scoprimento di una lapide posta sulla facciata della Latteria Sociale in memoria del Co: Camillo di Zoppola; entrambe opere egregie del cav. Prof. Luigi De Poli.

[...]

La festa incominciò con una Messa da requiem, con accompagnamento d'organo, squisitamente eseguita dalla locale *Schola Cantorum*, sotto la direzione del Maestro Pierobon. La Chiesa Parrocchiale parata a lutto, la musica solenne e tutto l'insieme davano l'impressione di essere in una cattedrale. [...]

[...]

Nel pomeriggio ebbe luogo la benedizione del Monumento impartita da S. E. Mons. Luigi Paulini, Vescovo di Concordia. [...]

Il Sig. Fancello centurione con viva commozione non sa trattenere uno spontaneo atto di devozione e bacia la mano al Vescovo mentre il popolo applaude e la Banda suona, fra l'entusiasmo generale, la canzone del Piave.

La *Schola Cantorum* ed i bambini delle elementari eseguiscono scelti cori, mentre la Banda di Pordenone, diretta dal chiar.mo M.o Buja, fece squillare le note degli inni patriottici.

Il M.o Buja e la sua Banda, con squisitissima interpretazione dei pezzi, ci procurarono, alla sera, il piacere d'un concerto degno d'una città. [...]

Avv. A. CASSINI

157.

[III/23, I ed., 8 giugno 1924, p. 2]

Un cultore di musica sacra: il Maestro Cossetti.

Chi ebbe la ventura di avvicinare il Maestro Cossetti e di riuscire a cavargli abilmente la confessione della sua passione predominante: la musica, potrà affermare d'aver conosciuto

una di quelle tempore nelle quali il carattere viene a confondersi e abbellirsi alla luce dell'arte. E quando quest'arte non è altro che la musica sacra, a maggior ragione si dovrà segnalare la vita di un uomo che vi si è integralmente dedicato.

Non si deve - infatti - ritenere che, sotto la scorza dell'uomo schivo d'ogni apparato esteriore e talvolta rude e compassato, paziente quanto un vecchio insegnante di villaggio, meticoloso quanto un notaio d'altri tempi, non si nasconda suscitatore ardito, elettrizzante, lo spirito irrequieto d'uno squisito temperamento musicale. Basta interessare il Maestro Cossetti in qualche discussione di carattere per vedere animarsi fulminea la sua pacifica persona ed evocare i momenti radiosi del suo genio inventivo. I periodi di magra, com'Egli si compiace definirli, li à pur Lui, compensati però appieno da altri in cui la vena scorre abbondante e i righi si riempiono da quella caratteristica sua scrittura musicale veloce e precisa.

La sua produzione è copiosa e, di essa una piccola parte, e forse non la migliore, è stampata. L'ultimo suo lavoro - dieci salmi più usati nelle funzioni vespertine, che verranno probabilmente eseguiti per la prima volta al Santo a Padova - forma un'evocazione squisita di musica sacra che dal rigidismo liturgico s'estolle alle più libere espressioni di quest'arte insuperabilmente sintetica. Prova ne sia il Salmo «In exitu Israel de Aegypto»: il più movimentato dei salmi; quello che ai ricordi storici congiunge il quadro del mostruoso sfondo idolatra e i profili imponenti degli adoratori del vero Dio.

Ebbene: il Maestro Cossetti sembrami aver magistralmente commentato questo salmo svolgendo, nella contenuta brevità d'un'esecuzione rituale, il tragico contrasto della fosca luminosità dello sfondo con la maestosa adorazione javistica: il popolo barbaro sepolto nei gorgi del mare «in faccia al Dio di Giacobbe», al «nostro Dio» cui il volere è legge infallibile; le gabbie urlanti delle genti pagane disegnate in tragica ironia all'orizzonte della «Magione d'Israele e di Aronne», un popolo di viventi innanzi a un popolo di cadaveri. Questi vari momenti, questi colori, questi tumulti divino - umani sono resi felicemente nel lavoro cossettiano.

Del resto non è per l'Autore una novità il farsi suscitatore di vividi contrasti. Accenno di passaggio al «Sogno di Renato», dove il fine morale è felicemente raggiunto attraverso una serie di quadri musicali; in cui il fascino misterioso del sogno e delle fate, di guerrieri e del duce sfolgorante di armi e di gloria, di quieti pastori e di freddi abituri tra i monti coperti di neve, plasma, non solo nelle menti giovanili ma anche nel più austero spettatore, figurazioni indimenticabili di virtù e di bontà. - E a proposito di contrasti, chi ha sentito la «Pluvisine» di Pieri Zorutt musicata, potrà maggiormente farsi un'idea della varia mentalità artistica del Maestro Cossetti.

Ma Egli rimane pur sempre l'autore delle tenui trasparenti, calde e graziose composizioni che trasportano l'animo a un soffuso chiarore d'un coro di claustrali, delle Messe vibranti in un'armonia semplice se si vuole, ma intimamente pervasa di senso sacro e subitamente intesa dagli esecutori e ascoltatori delle nostre Chiese di campagna; il collaboratore instancabile, disinteressato, preziosissimo del decoro delle Sacre Funzioni.

d. P. M.

158.

[III/23, I ed., 8 giugno 1924, p. 3]

PRATA

[...]

Pro organo

Si è costituito e radunato il Comitato per provvedere l'organo alla Chiesa parrocchiale. Ed era ora.

Dopo un periodo di anni abbastanza lungo, i cattolici di Prata trovano ancora l'antica compatezza e la tradizionale generosità per realizzare un antico proposito e rendere sempre più fattiva l'azione della fede che eleva e ingentilisce.

Ci impegniamo a celebrare il prossimo alleluia pasquale, colla maestosità del suono liturgico.

159.

[III/26, I ed., 29 giugno 1924, p. 3]

MANIAGO LIBERO

Anche quest'anno la solennità del Corpus Domini venne celebrata da questa buona popolazione con il massimo decoro.

Al mattino buon numero di fedeli s'accostarono alla mensa Eucaristica, mentre alla Messa, solenne affollarono la chiesa. - Bella l'esecuzione della messa cantata dalla locale *Schola Cantorum*, con accompagnamento d'organo, da parte del Maestro Sig. Beltrame.

[...]

160.

[III/26, I ed., 29 giugno 1924, p. 3]

Chions

S. Luigi

Per l'onomastico dell'Arciprete i bambini dell'Asilo hanno intessuto varie ghirlande viventi di fiori sul piccolo palcoscenico della loro Casa. [...]

Nel programmino non mancò l'immane nuova composizione del cav. Cossetti fiammante d'infantile arditezza; e M. A. ne interpretò il significato ponendo la cornice, con

voluta modestia, alla graziosa festicciola.

161.

[III/26, I ed., 29 giugno 1924, p. 3]

ZOPPOLA – La Società Nazionale «Margherita» di Patronato pei ciechi – Sezione Veneta sedente in Padova – ci comunica che nel XXV Concorso musicale indetto nel 1. marzo passato ottennero: 1. premio il maestro Giuseppe Pierobon, residente a Zoppola (Udine); II. Il maestro Giovanni Sacchetto resid. in Padova; III. Il maestro Gian Domenico Faccin, resid. in Caonada (Montebelluna).

Al maestro Pierobon, le nostre congratulazioni, sentitissime.

162.

[III/26, II ed., 29 giugno 1924, p. 3]

**La festa di S. Luigi
in Seminario**

Con la consueta solennità, fatta tutta di giovanile zelo e di sincero raccoglimento, fu celebrata in Seminario, con l'intervento di S. E. Mons. Vescovo, la ricorrenza di S. Luigi, protettore della gioventù. [...]

Fu vantata la Messa terza di Haller, egregiamente eseguita dai Chierici, accompagnati all'harmonium dal loro istruttore, l'egregio Maestro Bianchet; e al Vangelo tessé il panegirico del Santo il diacono Don Secondo Bergamo, di Concordia Sagittaria.

[...]

163.

[III/27, I ed., 6 luglio 1924, p. 3]

**CASARSA DELLA DELIZIA
*L'immane sciagura dell'hangar.***

Morti e Feriti

Una enorme disgrazia ha colpito il nostro paese. Il grande Hangar costruito durante la

guerra per ospitare i dirigibili militari è crollato, travolgendo alcuni operai che vi stavano lavorando.

[...]

In Chiesa

ove dopo le esequie cantate dai componenti il Circolo (Musica del Perosi), S. E. Mons. Vescovo impartì l'assoluzione alle lagrimate salme. [...]

[...]

Solenne ufficiatura

Giovedì, per cura della Parrocchia, fu solennemente celebrata nella nostra Chiesa la Messa da Requiem del Perosi, a suffragio delle vittime del disastro.

La Messa venne cantata da questa *Schola Cantorum*, diretta dal M.o Magrini.

[...]

164.

[III/28, II ed., 13 luglio 1924, p. 5]

La morte improvvisa ed i funerali di Don Osvaldo Quattrin PARROCO DI CAVASSO NUOVO

[...]

I funerali e i suffragi

I parrocchiani di Cavasso cercarono (allora) di dimostrare nel miglior modo il loro affetto all'amato Pastore; e martedì, 8 corr., celebrarono una solenne messa di suffragio nella Chiesa parrocchiale di S. Remigio di Cavasso - [...]

Lo spettacolo doveva rinnovarsi in forma anche più commovente il giorno dopo, mercoledì 9, corr., in Zoppola, per i funerali.

[...]

La popolazione di Zoppola partecipò essa pure numerosissima ai funerali. [...] La «Schola Cantorum» eseguì una scelta Messa funebre con accompagnamento d'organo, sotto la direzione del Maestro Pierobon.

[...]

165.

[III/29, I ed., 20 luglio 1924, p. 3]

PROVESANO

Morte e funerali del Parroco

(rit.) L'8 corr. munito di tutti i conforti religiosi e nell'ancor verde vecchiezza de' suoi 80 anni, è morto il M. R. Don Felice Gasparotto, per oltre 30 anni nostro carissimo e degnissimo Parroco. [...]

[...]

La lagrimata salma, quasi a un ultimo saluto e a un'ultima benedizione, venne portata attraverso tutte le vie del paese; e poi in Chiesa, dove fu cantata una solenne Messa di requiem dalla nostra brava *Schola Cantorum* diretta dall'infaticabile Maestro Pierobon.

[...]

166.

[III/29, I ed., 20 luglio 1924, p. 3]

S. Vito al Tagliamento Pellegrinaggio

(rit.) La Parrocchia di Taiedo fedele alle sue antiche tradizioni, venne in devoto pellegrinaggio al Santuario di Madonna di Rosa, dando vero spettacolo di fede e di devozione verso la Vergine. [...]

[...] La Messa gregoriana fu eseguita a voce di popolo dai pellegrini, i quali, con le preghiere della Chiesa e il cantico liturgico si prepararono a ricevere nel proprio cuore Gesù Eucarstia, che deve essere sempre la vita dei pellegrinaggi.

Dopo la messa, cantate le litanie e una devota canzoncina alla Madonna, i buoni fedeli di Taiedo ritornarono entusiasti alla propria Parrocchia, migliorati nello spirito rinnovati nella devozione a Maria che dal suo Santuario continua ad essere la Madre di grazie, e al quale aspetta, nei prossimi mesi, tutti i fedeli della Diocesi, che verranno ai piedi di Lei per ritemperarsi nella fede, e migliorare se stessi.

167.

[III/30, I ed., 27 luglio 1924, p. 3]

PORTOGRUARO Commemorazione

Preparata con amore e cura squisita dal Ch.mo Prof. Lodovico Mons. Giacomuzzi, la Commemorazione del compianto Mons. Bidoli riuscì veramente degna dell'Uomo.

[...]

Alle 9 precise [di giovedì 17 luglio] la Cappella era letteralmente gremita d'invitati.

[...]

Celebrò il decano. Si eseguì la Messa da requiem del Perosi. [...]

[...]

168.

[III/30, I ed., 27 luglio 1924, p. 3]

COLTURA di Polcenigo

Il Rev. Don Isidoro Fantin ha celebrato solennemente la sua prima Messa nel Santuario della SS. Trinità. [...]

La Messa fu cantata dalla «Schola Cantorum» della parrocchia con fine senso liturgico. [...]

169.

[III/30, I ed., 27 luglio 1924, p. 3]

S. Giovanni di Polcenigo

La sagra del Carmine non poteva avere esito più felice. [...] La scuola di canto eseguì buona musica. [...]

170.

[III/30, II ed., 27 luglio 1924, p. 3]

CRONACA CITTADINA L'ingresso del nuovo Parroco di S. Giorgio

Oggi domenica alle ore 10, in forma modesta per sua esplicita volontà il Rev. Don Luigi Coromer nuovo Parroco di S. Giorgio prende possesso della Parrocchia; e alle 10,30 ha luogo la Messa solenne, cantata dai chierici del Seminario.

[...]

171.

[III/31, II ed., 3 agosto 1924, p. 2]

CRONACA CITTADINA

[...]

L'ingresso del nuovo Parroco di S. Giorgio

Come abbiamo annunziato, il M. R. Don Luigi Coromer ha fatto domenica 27 luglio il suo ingresso nella Parrocchiale di S. Giorgio.

[...]

Alle 10.30 ebbe inizio la Messa solenne, cantata in splendido gregoriano, col concorso dei chierici del Seminario. [...]

[...]

172.

[III/33, I ed., 17 agosto 1924, p. 3]

PROVESANO

Ricorrendo il trigesimo della morte del nostro compianto Parroco Don Felice Gasparotto nella Chiesa parrocchiale è stata celebrata una solenne officatura funebre con l'intervento di diversi Sacerdoti della Forania e di numerosa popolazione. Fu cantata la nuova messa di Requiem dalla brava «Schola Cantorum» con accompagnamento d'harmonium.

173.

[III/33, I ed., 17 agosto 1924, p. 3]

CAVASSO NUOVO

Come annunciato ebbe luogo giovedì scorso in questa Chiesa Parrocchiale una messa di trigesimo del compianto Don Osvaldo Quattrin. [...] Venne egregiamente eseguita dalla «Schola Cantorum» di Cavasso la messa in gregoriano.

[...]

174.

[III/33, II ed., 17 agosto 1924, p. 3]

BRISCHE

Il giorno della festa del Titolare di questa Parrocchia, si inaugurerà e collauderà un nuovo Organo, moderno e strettamente liturgico nove registri, ad una tastiera, della ottima e più volte premiata Ditta Beniamino Zanin e Figli di Camino di Codroipo. Non occorre tessere i meriti e le lodi della Ditta perché abbastanza nota per i suoi grandiosi organi fabbricati per moltissimi luoghi.

Il collaudo sarà fatto dal Maestro Cav. Giov. Battista Cossetti di Chions.

Verrà eseguita una Messa a quattro voci dispari del maestro Cesare Dobici da questa «Schola Cantorum», che ormai ha dato prove di capacità e di perfetta esecuzione sotto la guida del bravo Maestro Vittorio Marino, che con tanta pazienza e tenacia istruisce la numerosa compagnia di giovanotti e ragazze.

È appena un anno che fu fatta la proposta per la costruzione del nuovo organo, e la popolazione di questa piccola Parrocchia si mise all'opera; e benché, nell'estate fosse stata colpita per ben due volte dalla tempesta, e pure si raccolsero con offerte spontanee ben quasi quindicimila lire su ventimila e settecento dell'intero prezzo. [...]

[...]

175.

[III/34, I ed., 24 agosto 1924, p. 3]

S. GIORGIO al TAGL.

Anche quest'anno la cara festa di S. Rocco, riuscì splendidamente.

[...]

[...] La «schola Cantorum» eseguì la Messa a due voci dell'Haller con accompagnamento d'orchestra.

[...]

La Banda locale che allietò con scelte armonie religiose la processione tenne alla sera un brillante concerto.

176.

[III/34, I ed., 24 agosto 1924, p. 3]

LESTANS
Il Pellegrinaggio

a N. S. di Lourdes, nella quale si venera la Sacra Immagine questo anno avrà luogo il giorno 7, prima domenica di settembre.

[...]

La Messa degli Angeli verrà eseguita dalla Schola Cantorum di Sequals.

[...]

177.

[III/34, I ed., 24 agosto 1924, p. 3]

BRISCHE

La sagra e l'inaugurazione del nuovo organo della ditta Zanin non potevano sortire miglior esito.

Massima l'affluenza alle funzioni, ascoltatisimi i concerti dati rispettivamente dai M.i Cossetti e Pierobon.

Rivolse parole di congratulazione e di incitamento a ben proseguire al parroco e al popolo il prof. Janes, che alla mattina aveva tessuto il panegirico dell'Assunta.

Quanto può fare una parrocchia che ama il decoro della casa del Signore!

178.

[III/34, I ed., 24 agosto 1924, p. 3]

VIGONOVO
Festeggiamenti

Il 15 e 17 corr., giornate piene per Vigonovo.

[...]

Alla Messa solenne, ottima la musica eseguita con la solita valentia dalla nostra *Schola Cantorum*.

La processione, imponente, venne accompagnata dalla banda di Sacile e abbiamo gustato un *Magnificat* del maestro Piccin, degno - a nostro giudizio - di essere eseguito in qualsiasi cattedrale.

A sera concerto della Banda e fuochi d'artificio. Tra i numeri del suo programma, la banda portava anche l'Inno eucaristico del maestro Piccin.

Il bellissimo lavoro, tanto lodato da maestri come Bottazzo e Ravanello e che non potè venir adottato come inno ufficiale dal comitato del Congresso eucaristico di Ceneda perché

presentato in ritardo, venne eseguito sotto la direzione dell'autore. Il pubblico che gremiva la piazza applaudì freneticamente il caro amico e al pubblico si unirono i bandisti stessi, interpreti fedeli e scrupolosi del felicissimo lavoro. Bravo, Maestro Piccin, dateci ancora delle produzioni che come questa onorano la musica sacra che voi sapete così bene interpretare.
[...]

179.

[III/35, I ed., 31 agosto 1924, p. 3]

Vigonovo

Un ringraziamento ed un...richiamo

L'egregio Maestro Piccin ci invia la seguente dichiarazione che pubblichiamo soltanto per accontentare la sua modestia:

«Sento il dovere di ringraziare gli Egregi corrispondenti del «*Gazzettino*» e del «*Popolo*» di Pordenone, per essersi occupati, con lodi invero eccessive, delle mie piccole composizioni musicali eseguite qui dalla locale «*Schola Cantorum*» il giorno dell'Assunta, ed in modo particolare dell'«*Inno Eucaristico*» che recentemente scrissi per la Diocesi di Ceneda.

Quest'ultimo, come gli altri, è un lavoraccio di ben scarso valore in arte. Si ebbe, è vero, il giudizio favorevole dei Maestri Bottazzo, Ravanello, Cossetti e Pierobon, ma non è certo meritevole delle lodi esuberanti comparse sui predetti giornali. Chi scrisse, cedette più al senso della benevolenza che a quello della realtà.

Se l'Inno stesso ebbe qualche successo, lo fu per merito del carissimo Sig. M.o Cav. G. Battista Cossetti di Chions, con l'ottima sua riduzione per Banda.

Altro merito devesi al valente Sig. Maestro Romagnoli per la concertazione curata artisticamente, ed infine anche per merito dei bravi bandisti di Sacile, che hanno interpretato fedelmente, con vero impegno, la musica loro affidata. In un complesso di scelta gente che seppe far bene figurare la modesta mia musica, in modo da farla sembrare migliore di quello che lo è effettivamente.

Io ringrazio tutti senza eccezione, la stampa compresa; ma vorrei pregare gli amici, corrispondenti della medesima, di non voler più scrivere intorno alle mie piccinerie musicali; o, se proprio lo vorranno, lo facciano almeno con ben più misurato fervore».

M.o GIACOMO PICCIN

180.

[III/35, I ed., 31 agosto 1924, p. 3]

Il Congresso della Gioventù Cattolica a Pescincanna

Meraviglioso lo spettacolo offerto Domenica dalla nostra gioventù a Pescincanna.

[...]

La Processione

[...] La Banda Federale diretta dall'egregio maestro Vettor, accompagna inni Eucaristici, 32 Sacerdoti fanno scorta d'onore al SS.mo portato da Mons. Vescovo sotto un ricco baldacchino - [...]

[...]

181.

[III/36, I ed., 7 settembre 1924, p. 3]

PORTOGRUARO Seminario e Ginnasio Paterno

Come già abbiamo annunziato, il 17 novembre p. v. si riaprirà il nostro Seminario, per adesso con la classe preparatoria alle ginnasiali e la I.a ginnasiale.

[...]

Ci sarà pure settimanalmente la lezione di Musica e di Ginnastica, la prima data da *Don Vito Fogolin*, la seconda da Maestro apposito.

[...]

182.

[III/36, I ed., 7 settembre 1924, p. 3]

Fossalta di Portogruaro

Domenica nella Chiesa di S. Giovanni a Portogruaro, il M. R. don Luigi Martin ha celebrato una S. messa di ringraziamento raccomandata dal Conte Camillo Valle in segno di gratitudine per la grazia che potremmo ben dire straordinaria concessa al nostro amico carissimo Giovanni Vida, che un mese fa lavorando a Giussago su una Fabbrica del sullodato conte, cadde dall'altezza di circa 12 metri sul selciato sottostante, cavandosela con relativamente lievi contusioni.

[...]

La messa fu cantata dai nostri giovani. [...]

[...]

183.

[III/36, II ed., 7 settembre 1924, p. 2]

CRONACA CITTADINA

[...]

Programma dei festeggiamenti Per l'Incoronazione della B. V. delle Grazie – DOMENICA 7 SETTEMBRE –

[...]

Ore 10

Pontificale di S. E. Mons. Paulini, Vescovo Diocesano, ed Omelia - Messa Pontificalis del Perosi (M. Bianchet).

[...]

Ore 21

Concerto della Banda dell'Istituto Musicale in Piazza Municipio.
– 8 SETTEMBRE –
Natività di Maria S.S.

[...]

Ore 9,30

Benedizione delle preziose corone. Solenne Pontificale con esecuzione della Messa Pontificalis - 14 professori d'orchestra - Direttore Don Giacomo Marzin - ed Omelia di S. Eminenza il Cardinale Patriarca e incoronazione della venerata Immagine.

[...]

Ore 18,30

Concerto della Banda della Società Filarmonica in Piazza Municipio.

[...]

184.

[III/37, I ed., 14 settembre 1924, p. 3]

DOMANINS

Mercoledì 3 corr. a Madonna di Rosa la *Schola Cantorum* di *Domanis* è stata invitata a cantare una Messa a 3 voci del M.o Giuseppe Pierobon. Parlare di lui come istruttore e come direttore di cori, è lo stesso che voler portar acqua nel mare, essendo conosciutissimo in provincia e fuori.

Ma questa volta esso si è rivelato autore distinto; e nel suo complesso la Messa non sarebbe stata certo fuori posto, se fosse stata cantata anche in chiese di Città.

Non va dimenticata anche la signorina Irene di Spilimbergo, che ha sostituito degnamente il maestro durante tutte le sue assenze, e finalmente bravi, bravissimi tanto i ragazzi e le giovanette, che malgrado i lavori campestri, hanno dato prova così bella delle loro voci e del loro affiatamento.

185.

[III/37, II ed., 14 settembre 1924, p. 2]

CRONACA CITTADINA
Le feste dell'Incoronazione
della B. V. delle Grazie

[...]

LA CRONACA DELLE FESTE
Il ricevimento del Cardinale

[...]

Quando il treno rombando entra in stazione, tutta pavesata di fiori, di verde, di bandiere naz., la banda cittadina dell'Istituto Musicale diretta dal M.o cav. Buja, suona la Marcia Reale.

Il Cardinale è ossequiato dalle Autorità mentre la truppa presenta le armi. S. E. il Cardinale Patriarca si intrattiene con l'on. Pisenti ed il Sindaco dott. Cattaneo. Intanto va formandosi l'immenso corteo con in testa la banda cittadina dell'Istituto Musicale, dietro seguono autorità, rappresentanze e la moltitudine.

[...]

Finalmente il corteo può arrivare a Palazzo Municipale dove ha luogo il ricevimento in onore del Patriarca. Sono schierati a rendere gli onori a S. E. il cardinale, reparti del Genova, Carabinieri Reali e Milizia i quali presentano le armi, la musica dell'Istituto Musicale ripete la Marcia Reale mentre il Patriarca e il seguito salgono lo scalone del Municipio, ricoperto da un magnifico tappeto ed entrano nella nostra sala consiliare.

[...]

A sera, in piazza del Municipio la banda dell'Istituto Musicale diretta dal cav. Buja, ha svolto molto bene un applaudito concerto in onore del Cardinale Patriarca.

L'incoronazione

La mattina dell'8 settembre, solennità della B. V. delle Grazie, una moltitudine di popolo assiepa il Santuario fin dalle prime ore del mattino. [...] Alle 10, S. E. il Cardinale La Fontaine, accompagnato dai Vescovi: Mons. Paulini, Cattarossi, Beccegato e dalle altre autorità entra nel Tempio tra la ressa dei fedeli che si prostrano sotto la sua mano benediciente. S'inizia quindi la cerimonia della benedizione delle preziose corone, dopo la

quale S. E. Patriarca le pone in capo alla Vergine e al Bambino. [...] Ha principio poi, il Pontificale di Sua Eminenza. Ottima musica eseguita sotto la direzione impareggiabile del M. R. Don Giacomo Marzin, e con accompagnamento d'archi.

[...]

Concerti e fuochi

Subito dopo in Piazza Municipio la Banda della Società Filarmonica eseguisce un concerto, con quella finezza e precisione che tutti le riconoscono.

Alle 21 quella dell'Istituto Musicale svolge altro scelto e apprezzato programma durante i fuochi che sono ottimamente eseguiti sulle sponde del Noncello per cura dell'egregio Sig. Paolo Sartori, in mezzo – ancor una volta – a una folla assiepa curiosa e soddisfatta tutte le vie adiacenti.

[...]

186.

[III/38, I ed., 21 settembre 1924, p. 3]

Madonna di Rosa I pellegrinaggi al Santuario

[...]

Essi furono inaugurati dalla Forania di S. Vito, proseguiti da quella di Fossalta, di S. Giorgio alla Richinvelda, di Zoppola e coronati da quella di Cordovado, diretti dai singoli Vicari Foranei e dai relativi Arcipreti, Parroci e Curati che nulla lasciarono di intentato perché riuscissero al popolo fruttuosi e alla Vergine di caro gradimento.

Il servizio liturgico durante i pellegrinaggi fu fatto dai Reverendissimi Arcipreti, assistiti dai Padri e la musica venne eseguita dalle singole scuole di canto; fra le quali vanno ricordate quelle di Domanins, di Zoppola, e di Fossalta, mentre la predicazione venne fatta dal M. R. Padre Costantino Seccardi dei Minori e Commissario di Terra Santa [...]

[...]

La Messa di S. Martino a due voci dispari, del M. Bottazzo fu eseguita magistralmente dalla Schola Cantorum del Santuario, sotto l'abile direzione del Maestro Magrini.

La festa si chiuse con la tradizionale illuminazione alla Veneziana della facciata, del piazzale e del viale del Santuario ammirata da una folla immensa di popolo, mentre la banda cittadina, gentilmente concessa, allietava il popolo con le sue note squillanti.

I pellegrinaggi destinati a promuovere la devozione della Madonna di Rosa e a commemorare il settimo centenario delle stimmate di S. Francesco, si sono succeduti sino al 14 settembre, giorno destinato a commemorare il singolarissimo privilegio di Francesco che a ragione fu salutato il Crocifisso della Verna.

[...]

La Schola Cantorum del Santuario ha eseguito la Messa del Bottazzo accompagnata

all'Organo dal Maestro Magrini e da strumenti ad arco. [...]

[...]

La festa settecentesca fu allietata dalla Banda dell'Oratorio di S. Luigi di S. Vito, gentilmente offerta dal signor Olivo Manfrin e fu coronata con splendida illuminazione della facciata del Santuario.

[...]

187.

[III/39, I ed., 28 settembre 1924, p. 3]

SEQUALS

Onoranze alla salma del non sottotenente Colautti

Il 17 corr. a Redipuglia venne esumata la salma del prode sottotenente del 2.o granatieri Domeinco Colautti, e dopo la S. Messa di suffragio, celebrata da un P. [...]

[...]

Dopo l'ufficiatura, venne celebrata la messa in terzo, cantata dalle giovani del C. C. accompagnate all'organo dal cappellano di Arba.

[...]

188.

[III/39, I ed., 28 settembre 1924, p. 3]

FONTANAFREDDA

Domenica u. s. ebbe luogo la solenne processione annuale, accompagnata dalla distinta Banda di Roveredo.

[...] Durante i fuochi artificiali eseguiti dalla Ditta F.lli Steffan di Vittorio Veneto, la Banda di Roveredo diretta dal M.o Redivo tenne un applauditissimo concerto.

189.

[III/42, I ed., 19 ottobre 1924, p. 2]

SPILIMBERGO

Funebri

Per opera della «Comp. Onoranze soldati caduti in guerra» furono esumate dai cimiteri del capoluogo 33 salme di morti, richieste dalle famiglie in diversi centri d'Italia.

Sabato 11 c. m. le 33 salme, concentrate a Spilimbergo, furono deposte nel nostro magnifico Duomo splendidamente parato a lutto con fiori e bandiere per la circostanza.

[...] Nel pomeriggio alle ore 17 si fecero le esequie solenni col *Libera me, Domine* del Perosi e accompagnamento d'organo. [...]

[...]

190.

[III/42, I ed., 19 ottobre 1924, p. 3]

Maniagolibero

[...]

Solennità del Rosario

La solennità esterna del S. Rosario, trasportata in causa del cattivo tempo, ebbe luogo domenica scorsa, con grande concorso di fedeli accorsi da tutti i paesi limitrofi.

La processione accompagnata dalla Banda Cittadina, riuscì addirittura imponente e per la moltitudine di popolo, e per l'ordine perfetto con cui si svolse. [...] Un grandioso spettacolo pirotecnico coronò la riuscita festa, mentre negli intervalli svolgeva un bellissimo programma la Banda di Maniago, diretta dall'esimio Maestro Sig. Vendramin Sem, vero artista ed appassionato dell'arte dei suoni.

[...]

191.

[III/42, I ed., 19 ottobre 1924, p. 3]

RORAIGRANDE

La Sagra del Rosario

[...] Numeroso fu veramente il concorso dei fedeli alle due Messe. [...] LA schola cantorum eseguì una Messa in gregoriano ed altri canti in figurato.

[...]

192.

[III/42, I ed., 19 ottobre 1924, p. 3]

S. Giovanni di Casarsa

12 Ottobre

Giorno di grande letizia fu questo per la buona popolazione di S. Giovanni, che si vedeva onorata della presenza del Vescovo, il quale volle partecipare alla festa dei suoi parrocchiani.

[...]

Nel pomeriggio, dopo il canto dei Vesperi si fece la processione del Rosario, che riuscì veramente devota e solenne, coll'accompagnamento della distinta banda di Casarsa. [...]

[...]

193.

[III/42, II ed., 19 ottobre 1924, p. 2]

TORRE

I festeggiamenti di domenica riuscirono di soddisfazione generale sotto ogni rapporto.

La Chiesa fu sempre affollata; venne eseguita una Messa dell'Haller con accompagnamento d'harmonium e strumenti a corda. I giovani dilettanti violinisti diedero il primo saggio con onore; va dato un encomio speciale al bravo giovane Squarza. [...]

[...]

[...] La Banda dello stimato Istituto Musicale rallegrò la festa. [...]

194.

[III/43, I ed., 26 ottobre 1924, p. 3]

BAGNARA

Solennità del Rosario

[...]

Verso le dieci la locale Schola Cantorum, diretta dal bravo maestro Vittorio Miot, eseguì la Messa del Ravanello; «A Maria». [...]

[...]

Durante la processione, i giovani ben raccolti e devoti seguivano il Simulacro della Vergine, mentre la fanfara di tratto in tratto faceva sentire le melodiose sue note.

[...]

195.

[III/43, I ed., 26 ottobre 1924, p. 3]

PROVESANO

Oggi, 26 ottobre ricorrendo la solennità del Santo Rosario hanno luogo grandi festività religiose.

[...] Ore 10.30 Messa solenne a musica di S. Cecilia con panegirico della B. Vergine –
[...]

196.

[III/43, I ed., 26 ottobre 1924, p. 3]

PRATURLONE **Solennità del Rosario**

[...]

Il sacrificio eucaristico fu allietato da bellissimi e indovinati mottetti eseguiti alla perfezione dalla locale «Schola» diretta dal solerte M.o Bellotti. Diamole volentieri un plauso cordiale.

[...] Terminati i Vespri, cantati in perfetto gregoriano, si svolse lunga e ordinata la processione con il Simulacro della B. V. Molti gli archi trionfali, e ben pavesate le finestre. Canti religiosi e marce sacre, suonate ottimamente dalla cara banda del Sig. Manfrin, si susseguirono durante l'intero percorso.

Alla sera la Ditta Stefan di vittoria Veneto svolse uno scelto programma pirotecnico mentre la banda suonava negli intervalli.

[...]

197.

[III/43, I ed., 26 ottobre 1924, p. 3]

Fratte di Sacile **Per il VI. Anniversario** **della liberazione dal giogo Austriaco**

(30 Ottobre 1924)

PROGRAMMA

[...]

30 Ottobre - Anniversario della liberazione.

[...]

Ore 10 - S. Messa solenne cantata dalla locale Schola Cantorum diretta dal Maestro Sig. Giacomo Piccin di Vigonovo.

[...]

Ore 15,30 - Solenne Processione per le vie del Paese con l'artistica Madonna di Lourdes portata dagli ex Combattenti. Esecuzione di Inni sacri.

[...]

Ore 18 - Sorteggio dei doni tra gli offerenti «Pro Tempio Votivo» e breve Concerto Bandistico degli Orfani di Guerra.

198.

[III/44, I ed., 2 novembre 1924, p. 3]

VALERIANO

(*Rit.*) Domenica scorsa festa della D. Maternità di Maria S.S. fu contrassegnata da due fatti di grande letizia per tutta la popolazione di Valeriano. Vennero inaugurati e benedetti due magnifici Stendardi di seta - in onore di Maria S.S. e di S. Stefano protomartire - titolare della Chiesa - che i fedeli hanno voluto acquistare per soddisfare ad un voto in ringraziamento a Dio per la Vittoria contro le armi straniere, e per la liberazione ottenuta. [...]

Terminata la Messa solenne cantata dagli stessi giovani del Circolo di Valeriano - tutti assieme - paesani e forestieri - spiegarono i loro vessilli - in ben ordinato corteo percorsero le vie principali del paese cantando inni sacri e patriottici. [...]

[...]

199.

[III/44, I ed., 2 novembre 1924, p. 3]

PROVESANO

Oggi ebbe luogo la solennità del S. Rosario, e nonostante il tempo poco favorevole si ebbe un concorso straordinario di fedeli.

La Messa solenne fu cantata dalla brava Schola Cantorum in maniera perfetta. Un elogio speciale al novello Parroco Don Umberto Martin che in un mese appena di permanenza

fra noi, seppe istruire ed educare al canto sacro questa gioventù in modo eccellente.
[...]

200.

[III/44, II ed., 2 novembre 1924, p. 2]

CRONACA CITTADINA

[...]

Convegno di Ciechi

Lunedì mattina, nel Teatro Sociale, gentilmente concesso, ebbe luogo l'annuale Assemblea dei ciechi, gruppo di Pordenone, facente parte della Federazione Italiana dei Ciechi, sedente a Firenze. [...]

[...]

Levate le mense, i ciechi ritornarono a teatro per un trattenimento musicale, al quale, invitate, parteciparono numerose Signore.

[...]

Indi i maestri Zinotti e Pierobon al piano, Bellotti all'harmonium, eseguirono magistralmente la sinfonia della «Forza del Destino»; la signorina Novelli col violino accompagnata all'harmonium dal M.o Zinotti ed al piano dal M.o Pierobon, suonò un andante pregevolissimo lavoro di quest'ultimo. Il M.o Beltrame eseguì, pure egregiamente, alcuni pezzi classici al piano. [...]

[...]

201.

[III/46, I ed., 16 novembre 1924, p. 2]

FEDERAZIONE GIOVANILE di Concordia Sottofederazione di Lorenzaga

I Giovani Cattolici della sottofederazione di Lorenzaga, ritemperati lo spirito da un triduo di Esercizi Spirituali tenuto nelle singole parrocchie, accorreranno tutti venerdì 21 novembre, ad Annone Veneto per dimostrare anche pubblicamente che il loro amore a Gesù in Sacramento è vivo e palpitante che la loro fede non è una fede incerta e paurosa, ma sincera e ardente.

Programma

[...]

10.30 S. Messa solenne con assistenza di S. Ecc. Mons. Vescovo. La «Schola Cantorum» di Lorenzaga eseguirà la Missa Eucaristica del Perosi.

[...]

14.30 Solenne processione per le vie con accompagnamento della banda di S. Vito, benedizione, discorso di chiusura.

[...]

La Presidenza

202.

[III/46, I ed., 16 novembre 1924, p. 3]

Fossalta di Portogruaro

Triduo Missionario

Don Luigi Friz, Oblato della Diocesi di Padova, addetto al Segretario dell'Unione Missionaria del Clero, ha compiuto tra noi un fruttuosissimo triduo.

Esso fu iniziato giovedì sera stette corrente con funzione e discorso d'apertura, in chiesa al canto del *Veni Creator* e benedizione col S.S.mo al popolo, il quale uscito di chiesa, senz'altro, si portò alla gran sala dell'asilo per la conferenza con proiezioni: splendide, artistiche, bella luce. [...]

[...]

Domenica poi pareva una sagra. [...] Alle 10 Messa solenne del Piovan, assistito da D. Gildo e D. Mario - e... suonata e cantata in musica... *pontificalis*. [...]

[...]

203.

[III/46, I ed., 16 novembre 1924, p. 3]

Barco di Pravidomini

(*rit.*) Solenne per concorso di popolo si svolse in questa Frazione, nel giorno 4 corrente mese, la Festa per la Vittoria e per la commemorazione del Caduti in guerra.

[...] Nella Chiesa Parrocchiale alle ore 8 fu tenuta una ufficiatura solenne in suffragio dei Caduti, accompagnata all'harmonium con la locale *Schola Cantorum*. Alla sera venne organizzata una adunata di popolo e dopo il canto dell'inno al Piave, la folla si mosse a suon di musica dalla piazza del paese [...]

Il corteo entrò quindi in chiesa e qui, a voce di popolo, fu cantato il *Te Deum* in ringraziamento al Signore per la Vittoria. [...] In seguito si ritornò alla piazza ove a suon di

musica e fino a tarda ora furono ripetuti gli inni patriottici fra l'entusiasmo del popolo, che per tale circostanza aveva illuminate le vie e le case del paese.
[...]

204.

[III/46, I ed., 16 novembre 1924, p. 3]

Tiezzo di Azzano X

Domenica 21 Novembre in occasione della solennità della B. V. della Salute, avranno luogo i seguenti festeggiamenti:

[...]

Ore 14,30 - Vesperi solenni. Processione col simulacro di Maria accompagnato dalla Banda Manfrin di S. Vito.

[...]

205.

[III/47, I ed., 23 novembre 1924, p. 3]

ZOPPOLA

Festa di S. Martino ed Accademia musicale

Zoppola celebrò anche quest'anno con speciale solennità la festa del suo Patrono allietata dal tiepido sole autunnale, non disturbata da balli né da altri clamori mondani ma tutta raccolta nella pompa del tempio e nella magnificenza delle funzioni religiose.

Intervennero da Udine Mons. Prof. Giuseppe Ellero, ospite dei Sigg. Lotti. Egli pronunciò il panegirico del Santo con quella forma semplice ed elegante con cui Monsignore suole attrarre l'uditorio e rendersi sempre così efficace.

Ed anche la Schola Cantorum, nell'esecuzione della messa sotto la direzione del Co. Dott. Francesco Zoppola e del M.o Pierobon, confermò la fama ormai antica di eccellente scuola.

Alla sera ebbe luogo in Castello un'accademia musicale in onore di Mons. Prof. Ellero. Furono eseguiti con squisita interpretazione i seguenti pezzi corali: «Veneranda canizie» e «Preghiera nuziale» versi del prof. Ellero e musica del M.o Pierobon; «Padre vieni» e brani del dramma «Il sogno di Renato» versi del prof. Ellero e musica del M.o Cossetti.

Parteciparono all'esecuzione, oltre al Co. Francesco ed al M.o Pierobon, i maestri Cossetti e Piccin.

È raro assistere ad una manifestazione artistica, fine e perfetta, di questo genere, in un paese di campagna, ed è mirabile che a tanta dolcezza e flessuosità di voci e di modulazione si sia giunti con semplici elementi tolti dai campi.

La magnifica sala cinquecentesca, nella quale furono ricevuti gl'invitati, rese anche più attraente il trattenimento. E lo resero anche più grato le gentili signorine Maria Lotti e Cont.na Spilimbergo, distribuendo a tutti, con grata insistenza, paste e biscotti.

Sorrideva la novantacinquenne, veneranda Contessa Zoppola, presente alla festa. E noi Le mandiamo un grazie di cuore, unificando il Lei tutti i fattori della festa gentile.

(a. c.)

206.

[III/48, I ed., 30 novembre 1924, p. 3]

SEQUALS

Una bella festa

Venerdì, ebbe luogo nel nostro paese la tradizionale solennità della B. Vergine della Salute.

[...] La distinta Scuola di Canto, composta dalle ottime e brave giovani del Circolo Cattolico e diretta dall'egregio maestro Sig. Colonello, si fece veramente onore. Magnificamente cantata ed accompagnata la Messa degli Angeli; commoventi e magistralmente eseguite le bellissime lode in onore di Maria.

Nessuno si sarebbe certamente aspettato un risultato ed un'esecuzione così perfetta. [...]

207.

[III/49, I ed., 7 dicembre 1924, p. 3]

ANNONE VENETO

Congresso Eucaristico di Plaga

Resterà certo indimenticabile il ricordo del Congresso Eucaristico dei Circoli Giovanili Cattolici della Sottofederazione di Lorenzaga avvenuto in questo paese il 21 u. s. nella ricorrenza della B. V. della Salute.

[...]

[...] La Banda di S. Vito al Tagliam. non ha potuto intervenire ma fu sostituita molto bene dalla premiata *Schola Cantorum* di Lorenzaga.

Numerosissimo il popolo accorse alla Messa delle 10.30. All'entrata delle autorità in Chiesa la Schola Cantorum eseguì «*A te Signor*» 1 4 voci dispari (Krentze). La Messa fu

celebrata dal nostro M. R. Arciprete Don G. Margarita accompagnata dalla predetta Schola Cantorum che eseguì la «*Missa Eucaristica*» del Perosi a 4 voci dispari ed all'offertorio intonò (*Exultate Justi* a 4 voci dispari). All'egregio direttore Don Antonio Buttignol, nonché ai bravi giovani vada il nostro sincero plauso.

[...]

Alle 2.30 pomeridiane pareva che un solo palpito vibrasse nei fedeli; un vero plebiscito di popolo che devoto accorreva alla Processione Eucaristica [...]

[...]

Si formarono le due lunghissime file processionali ed il corteo si avviò, al canto del *Pange Lingua* a 4 voci di Palestrina, al piazzale del municipio [...]

[...]

208.

[III/49, I ed., 7 dicembre 1924, p. 3]

DOMANINS – Ebbero luogo i funebri del compianto Tommaso Massoni che riuscirono solenni. [...] La messa funebre fu cantata con la solita maestria, dalla Scuola Cantorum, diretta dall'esimia contessina Irene di Spilimbergo.

[...]

209.

[III/50, I ed., 14 dicembre 1924, p. 3]

GRUARO
Inaugurazione
dell'Asilo Monumentale

[...]

Le campane suonarono a festa e la bella chiesa si riempie di popolo per la messa solenne; egregiamente cantata dalla Schola Cantorum di Portogruaro, diretta dalla magica bacchetta di Don Marzin.

[...]

[...] A nome di S. E. Mons. Vescovo viene benedetta la lapide ed il velario cade, mentre la banda intona la marcia reale tra la commozione generale.

[...]

210.

[III/50, I ed., 14 dicembre 1924, p. 3]

Meduna di Livenza
Luce elettrica in Chiesa

[...] Con ciò, oltre alla maggiore sontuosità che acquistano le sacre funzioni i cui religiosi riti, svolgentisi gravemente tra i graziosi riflessi, assumono tutto il loro sfarzo e meglio esprimono quanto religiosamente significano, danno ai fedeli tutta la comodità di sevizi ad ogni ora del libro di devozione e di seguire il sacerdote nella celebrazione della Santa Messa, ora che questa, con soddisfazione generale, viene letta in italiano da apposite persone della parrocchia nel Messalino Festivo del Caronti e nelle Massime eterne, edite in splendida edizione, con tre Messe, Vesperi e canti in gregoriano e popolari, dalla Società Anonima Vicentina.

[...]

211.

[III/50, I ed., 14 dicembre 1924, p. 3]

Cesarolo
Inaugurazione di nuova Chiesa

Mercoledì 3 Dicembre S. E. Mons. Vescovo accompagnato dai Rev.mi Mons. Sandrini, Mons. Zannier, Mons. Abate di Latisana e Don Peverini Priore Parroco di Ospedaletto, venne in mezzo a noi per la benedizione della nuova Chiesa di Bevazzana.

[...]

[...] Pure durante la messa la *schola cantorum* di Cesarolo diretta dal bravo Don Luigi Giacomuzzi eseguì a perfezione mottetti eucaristici e laudi sacre.

[...]

212.

[III/50, I ed., 14 dicembre 1924, p. 3]

LORENZAGA

Sabato, i giovani di questo fiorento Circolo vollero festeggiare il loro patrono S. Nicolò di Bari. [...] Alle 10.30 il Vicario Foraneo celebrò la S. Messa solenne cantata egregiamente e

con finezza dalla nostra Schola Cantorum.

[...]

213.

[III/50, II ed., 14 dicembre 1924, p. 3]

TORRE
Visita Pastorale

[...]

Nel lunedì la scuola di canto eseguì una messa del Bottazzo; seguì nel pomeriggio l'esame della dottrina cristiana nel quale particolarmente i ragazzi dimostrarono di essere istruiti nelle verità della fede e della storia sacra.

[...]

214.

[III/51, I ed., 21 dicembre 1924, p. 3]

PROVESANO

Riceviamo e pubblichiamo:

Nella corrispondenza da Provesano del 7 corrente, si vuole far rilevare a proposito di questa *Schola cantorum* ciò che non è. Alla venuta del nuovo Parroco Don Umberto Martin essa si componeva non di un'accolta di giovanetti, ma bensì di dodici ragazze col sagrestano e un giovane, ignari tutti, anche dei primi elementi musicali. Tale cantoria affrontò il *Tu es Sacerdos* non a quattro ma a due voci bianche e una virile in cui predominava la voce baritonale del maestro.

Il Parroco, nell'assumere l'istruzione della suddetta schola trovò difficoltà non indifferenti, che egli superò in maniera assolutamente brillante e degna di lode.

Tutto questo in poche settimane.

Agli stessi bambini della dottrina cristiana, il Parroco poté, senza grandi difficoltà, insegnare alcune belle e difficili canzoncine e una Messa in Gregoriano, desiderata e quasi imposta dalla Presidenza dell'Associazione Ceciliana.

Quindi... a ciascuno il suo... signor corrispondente.

215.

[III/52, II ed., 14 dicembre 1924, p. 5]

VILLASGRAFFA

di Cordenons

Benedizione della nuova Chiesa

[...] Preceduta da un Triduo di predicazione, a cui tutti gli abitanti parteciparono con esemplare assiduità, triduo tenuto dal R. Padre Tommaso dei Frati Minori di Cordenons, S. E. Mons. Paulini venne il 21 dicembre a benedire la Chiesa, accolto trionfalmente fra gli evviva e gli archi di sempreverdi. [...] Compiuto il sacro rito della Benedizione, tutta la popolazione entra nel suo sacro piccolo Tempio ove, per la prima volta, S. E. Mons. Vescovo celebra la S. Messa, assistito dall'Arciprete Don Florian e da Don Lozer; e mentre siede all'harmonium l'egregio Direttore Rossi, di Cordenons. Al momento della Comunione, tutti gli abitanti di Villasgraffa, dai 7 anni in su nessuno escluso, si accostano con esemplare divozione al banchetto Eucaristico, mentre le Figlie di Maria cantano appropriati mottetti. [...] Fuori, intanto, i giovani del Circolo continuano gli evviva, le acclamazioni e la vecchia banda di Cordenons fa squillare le sue note gaie e argentine. [...]
[...]

216.

[IV/1, I ed., 4 gennaio 1925, p. 3]

SPILIMBERGO

La benedizione delle bandiere

del Circolo Giv. Catt.

e del Reparto Giovani Esploratori

Come avevamo annunciato, il giorno 4 gennaio p. v. le organizzazioni giovanili cattoliche di questa Parrocchia, celebreranno la loro prima festa. [...]
[...]

Programma della festa

[...]

Ore 10 - Messa Cantata con intervento del Vescovo (Musica del Perosi a piena orchestra).

[...]

217.

[IV/1, I ed., 4 gennaio 1925, p. 3]

Concordia

[...]

Quest'anno per cura del Parroco Don Francesco Frasanchin, si ebbe qui in Cattedrale il piacere di sentire tutta intera la Messa a due voci del «Mitterer».

La locale «schola cantorum» in poco più di una settimana di prove era preparata e il giorno di Natale, nonché il seguente di S. Stefano, la eseguì invero egregiamente.

Una lode speciale al bravo insegnante e un grazie di cuore a tutti e singoli e buoni cantori che non badando a sacrifici, diedero mirabile esempio di abnegazione e di buona volontà.

218.

[IV/2, I ed., 11 gennaio 1925, p. 3]

SPILIMBERGO

La benedizione della bandiera del Circolo Giovanile Cattolico "G. Cantù, e del reparto Giovani Esploratori.

La giornata che ha vissuto ieri Spilimbergo nostra resterà certamente fra i migliori e più cari ricordi di questo buon popolo. [...]

[...]

Alle dieci precise, giunsero in Canonica S. E. Mons. Vescovo, il Cav. Avv. Giusti ed altre persone, ricevuti tutti dall'evviva e dal «Triumphe» dei giovani ivi raccolti. Seguì poi al Duomo la Messa solenne, con assistenza del Vescovo il quale al Vangelo pronunciò un bellissimo discorso sulla festività del S. Nome di Gesù. La Schola cantorum ha eseguito magistralmente la Messa a tre voci d'uomo del Perosi, con accompagnamento di strumenti ad arco ed organo, al quale sedeva il M.o Giobbe Zardo. I due figli di questi, M.o Vittorino e Rag. Giuseppe, assieme ad altri due ottimi elementi di Pordenone, fecero gustare viepiù la stupenda musica Perosiana, adornandola delle dolci sfumature dei violini.

[...]

219.

[IV/3, I ed., 18 gennaio 1925, p. 3]

PORTOGRUARO

Crisantemi

L'amico carissimo don Mario Amodeo - Mestron dopo due soli mesi di Sacerdozio piissimamente trascorsi, ha lasciato la terra, Dio lo volle a sé. Domenica 4 c. m. mentre innalzava l'Ostia di propriaione si sentì un forte malessere. [...] Purtroppo la sentenza era inesorabile e Don Mario Domenica 11 corr. mese alle 14 e 30 sorretto da tutti i Carismi della Fede, circondato dall'affetto più puro dell'addolorata madre, Superiori, Confratelli ed amici che l'assistevano, s'addormentava placidamente nel bacio del Signore.

Il funerale fu un vero spettacolo di commozione. Cantata la Messa del Perosi colla presenza dell'Eccellentissimo nostro Vescovo nella devota Cappella del Seminario, dove già era posta la Salma, si compose il mesto corteo.

[...]

220.

[IV/4, I ed., 25 gennaio 1925, p. 3]

S. Giorgio della Richinv.

(*Rit.*) La locale Schola Cantorum, istruita e diretta dal Maestro Mario Zannier, ha voluto dare ancora una volta prova della sua valentia nel periodo di recenti festività contribuendo al maggior lustro e decoro delle funzione sacre che nella circostanza, sono già così suggestive ed intimamente commoventi. Assai ben scelto il repertorio che va dalla «Missa Te Deum laudamus» del Perosi alla «Missa Tertia» dell'Haller ed alla popolare ma sempre bella Messa degli Angeli in gregoriano. Suggestiva la Tradizionale «Pastorella» a 4 voci (melodia popolare tedesca) e severi ma solenni Vesperi. L'esecuzione fu pari ad ogni elogio e l'entusiasmo che suscitò in mezzo alla popolazione dica al Maestro ed ai cantori il «bravo!» che essi veramente si meritano.

Auguriamo da queste colonne che la «Schola Cantorum» di S. Giorgio, che è la veterana delle Scuole vivimori, sappia mantenersi sempre all'altezza che si merita e che non venga a mancare: nei suoi componenti la buona volontà di perseverare, nella popolazione l'appoggio morale.

221.

[IV/4, II ed., 25 gennaio 1925, p. 2]

CRONACA CITTADINA

[...]

Il Maestro Bianchet rimane

Alcuni giornali s'erano qualche settimana fa occupati dell'eventualità che l'egregio

Maestro Albano Bianchet lasciasse il suo posto di organista in Duomo.

Siamo ora in grado di comunicare che egli rimarrà.

Ne prendiamo atto con soddisfazione, mentre ci permettiamo raccomandare ai possessori di pianoforti di tenerlo presente per eventuali lavori di accordatura, data anche la particolare sua abilità in questo campo.

222.

[IV/8, II ed., 22 febbraio 1925, p. 5]

CORVA

Il giorno 13 corr. il sig. Ciot Luigi si impalmò colla Sig.na Tonin Cesarina. Il padre dello sposo, per festeggiare il matrimonio del figlio volle la Chiesa addobbata; la nuova Schola Cantorum eseguì egregiamente la Messa degli Angeli.

[...]

223.

[IV/9, I ed., 1 marzo 1925, p. 3]

Villotta di Aviano

(*rit.*) Anche quest'anno la buona popolazione di Villotta, con alla testa il suo degno pastore, ha voluto solennemente celebrare la festa dell'Immacolata di Lourdes. [...]

Alla mattina, Comunione generale molto numerosa, poi Messa solenne cantata dalla Schola Cantorum locale e celebrata dal M. R. Pievano di Dardago; con discorso del suddetto Padre sulle meraviglie della fortunata cittadina dei Pirenei.

Nel pomeriggio solenne processione col simulacro dell'Immacolata, a cui partecipò con la brava Banda di Roveredo anche molto popolo, che attraversò le vie del paese rivestite di verde e adornate d'archi trionfanti.

[...]

224.

[IV/9, I ed., 1 marzo 1925, p. 3]

Concordia

Solennità dei SS. Martiri

[...]

Alle 11 precise Messa solenne celebrata dal Chiar.mo Mons. dott. prof. cav. Marco Belli, decano dell'Almo nostro Capitolo, con assistenza di S. Ecc. Mons. Vescovo. La locale «schola Cantorum» eseguì egregiamente la «Missa Eucaristica» del Perosi.

Sedeva all'harmonium il Chiarissimo prof. dott. M. Ravetta direttore della Cappella Marciana, venuto per tenere il panegirico sui S.S. Martiri.

[...]

A tutta la brava «Schola Cantorum» nonché ai suoi dirigenti, un grazie e congratulazioni speciali anche da parte del M.o Ravetta che ebbe a mostrarci la sua meraviglia e la sua invidia di aver trovato a Concordia una scuola sì ben preparata ed affiatata.

225.

[IV/11, I ed., 15 marzo 1925, p. 3]

AZZANO X

S. Giuseppe

Una bella solennità avremo qui giovedì 19 corr., festa di S. Giuseppe in occasione della nuova statua del santo che sarà portata in processione per le principali vie del paese.

Alla mattina verrà cantata la Messa, «Te Deum Laudamus» del Perosi, diretta dal M.o cav. Cossetti.

Alla processione interverrà distinta banda e verrà cantato un inno composto per la circostanza dallo stesso cav. Cossetti.

Alla sera illuminazione delle vie e fuochi artificiali.

Non dubitiamo che tutti vi concorreranno, e speriamo che il tempo ci sia propizio.

226.

[IV/12, I ed., 22 marzo 1925, p. 3]

CESAROLO

Commemorazione funebre pei caduti

(*Rit.*) Lunedì ebbe luogo in questa Frazione la ormai tradizionale commemorazione dei Caduti. [...]

La patetica Messa Funebre del Perosi, diretta da Don Marzin ed eseguita da una larga rappresentanza delle orchestre e delle cantorie di Portogruaro e di Latisana, suscitò devoti e

commossi fremiti nell'immensa folla che gremiva al completo il maestro tempio parato a lutto.

[...]

[...] Durante il banchetto furono cantati con sincero entusiasmo i migliori canti patriottici, accompagnati dall'orchestra.

[...]

227.

[IV/12, I ed., 22 marzo 1925, p. 3]

S. Vito al Tagliamento Per la Schola Cantorum

In questi giorni, un apposito Comitato ha diramato alla cittadinanza la seguente circolare:

«Il titolo onorifico di cui gode il nostro Duomo di Chiesa Arcidiaconale Prelazia che nessuna Parrocchia della Diocesi può vantare, esige che tutti i Sanvitesi ne curino nel miglior modo lo splendore ed il decoro.

al momento è urgente fra l'altro, riorganizzare la «Schola Cantorum» e l'assunzione in servizio per la musica durante le Sacre funzioni di un vero organista. LA munificenza del compianto coadiutore e concittadino Don Giacomo Tracanelli ha dotato il nostro duomo di un organo moderno veramente magnifico, ma occorre che lo suoni come prescrivono la liturgia e l'arte musicale, ed il quale anche si adoperi perché nelle Sacre funzioni la musica venga eseguita con esattezza e proprietà.

Perciò si è costituita una Commissione che si presenterà quanto prima alla S. V. per ricevere in forma tangibile e sollecita anche la di Lei adesione che renda possibile il raggiungimento dello scopo di cui sopra.

Si tratta in fine di cosa che torna ad alto onore della Città, e ulteriori parole potrebbero offendere l'amore che a S. Vito tutti hanno pel natio loco e per ogni forma di bellezza e di cultura».

228.

[IV/13, I ed., 29 marzo 1925, p. 3]

AZZANO X La sagra di S. Giuseppe

Come abbiamo annunciato, Giovedì scorso ebbe luogo riuscitissima la sagra di S.

Giuseppe, giornata di straordinaria solennità per noi quest'anno, per l'inaugurazione della nuova Statua del Santo.

Numerose furono le Comunioni alla mattina, e straordinario il concorso alla Messa cantata del Perosi, diretta dal M.o cav. Cossetti, alle sacre funzioni ed alla solenne processione alla quale partecipò la banda di Prodolone, i Circoli maschile e femminile coi loro distintivi, le confraternite, l'arma dei Carabinieri in grande uniforme, ed una vera fiumana di popolo devoto.

Il tempo era splendido, il forte vento che nei tre giorni precedenti faceva temere della riuscita, si era acquietato, grandiosa la illuminazione alla sera; e i fuochi artificiali, col concerto musicale negl'intermezzi, rallegrarono ed animarono la Piazza fino ad ora tarda.

[...]

229.

[IV/14, I ed., 5 aprile 1925, p. 3]

CLAUZETTO

Prima Messa

Il nipote di Mons. Concina, don Gianmaria Concina ha qui domenica scorsa celebrata solennemente la sua prima Messa.

[...]

La messa, con accompagnamento dell'organo, venne cantata dalle giovani del Circolo Cattolico.

[...]

230.

[IV/14, I ed., 5 aprile 1925, p. 3]

PORTOGRUARO

La festa pro dote della scuola

Con un teatro affollatissimo ebbe luogo al Sociale, lo spettacolo «pro dote della scuola».

[...]

Alle ore 21 precise si è iniziato lo spettacolo; il cui successo fu entusiastico. Il pubblico ha potuto apprezzare l'opera faticosa, perseverante ed efficace compiuta dal corpo insegnante delle nostre scuole elementari.

È doveroso esprimere un sentimento di ammirazione e riconoscimento a Don Vito

Fogolin che, con pazienza inesauribile si adoperò ad istruire nel canto tanti bambini.

Sentite parole di lode alla gentile sig.na, e valente maestra di piano, Maria Tasca, e al bravo ed intelligente cultore dell'arte musicale Don Giacomo Marzin, direttore d'orchestra.
[...]

231.

[IV/15, I ed., 12 aprile 1925, p. 3]

MUSICA SACRA

La Presidenza Diocesana di Concordia dell'Associazione Italiana di S. Cecilia avvisa tutti i soci Ceciliani che l'Assemblea Generale sarà tenuta in Casarsa il giorno di Giovedì 23 corrente. Alle ore 8.30 mattina sarà celebrata nella chiesa Parrocchiale una ufficiatura e S.ta Messa per i soci defunti; e alle ore 9.30, in una sala della Canonica, gentilmente concessa sarà tenuta l'Assemblea.

Si fa viva preghiera a tutti i soci d'intervenire numerosi.

La Presidenza

232.

[IV/17, I ed., 26 aprile 1925, p. 3]

Madonna di Rosa

Messa Novella

Una fiumana di popolo si è riversato domenica nel Santuario di Madonna di Rosa, per assistere alla Messa Novella di Don Giuseppe Stefanutti dei salesiani, figlio glorioso di Madonna di Rosa, alla cui ombra sbocciò, crebbe e maturò la sua vocazione religiosa e sacerdotale.

[...]

Fra la commozione sua e degli astanti cantò la S. Messa, e al Vangelo Monsignor Arcidiacono, con quella profondità di pensiero e con quella ricchezza d'alti concetti che gli è propria, tessé l'elogio del Sacerdozio cattolico, bene auspicato al novello Levita.

La Schola Cantorum del Santuario eseguì sotto la guida del M. Magrini, la Messa a due voci dispari, del Bottazzo.

Nel pomeriggio il Circolo G. C. di Cordovado con la banda spontaneamente e con gradita sorpresa, onorò con la sua presenza Don Giuseppe, rendendo più completa la festa.

[...]

233.

[IV/20, II ed., 17 maggio 1925, p. 5]

Fossalta di Portogruaro

[...]

Solennità

Domenica passata nella Frazione di Fratta si svolse la festa esteriore in onore di S. Lucia. Alla processione della sera partecipò la banda di Vado, che eseguì lodevolmente delle Marce religiose con buona intonazione. La banda è novellina, ma la buona volontà dei suonatori e del loro maestro fanno guardare con fiducia al suo avvenire.

234.

[IV/21, I ed., 24 maggio 1925, p. 3]

SPILIMBERGO

Sacra Visita Pastorale

Sua Ecc. Mons. Vescovo arrivò a Spilimbergo per la S. Visita Pastorale il pomeriggio del sabato 9 corr. col treno delle 18.

[...]

Al mattino successivo, fin dalle ore cinque, il Duomo era nuovamente gremito. [...]

[...]

Alle ore 10 e mezza a Duomo gremito come non mai di fedeli, si celebrò il Semi-Pontificale con Messa cantata del Perosi e accompagnamento di violini. La Schola Cantorum locale, con all'organo il maestro Zardo, eseguì magnificamente lo spartito perosiano.

[...]

Dopo la processione al Cimitero si cantarono i Vespri solenni [...]

[...]

Il lunedì successivo nella Chiesa dei Frati fu eseguita la *Missa nona* gregoriana dai giovani e dalle fanciulle dei Circoli Cattolici. [...]

[...]

235.

[IV/22, I ed., 31 maggio 1925, p. 3]

CORDOVADO

I solenni funerali del Parroco

Martedì 26 maggio seguirono i funerali del compianto Parroco Don Michele Cecchini repentinamente strappato all'affetto dei suoi parrocchiani e degli amici.

[...]

[...] La folla immensa ascoltò devota e commossa la S. Messa cantata egregiamente dai più esperti cantori della diocesi e diretta dall'instancabile Don Giacomo Marzin.

[...]

236.

[IV/26, I ed., 28 giugno 1925, p. 3]

S. Giovanni di Casarsa

Quest'anno la festa del Patrono fu celebrata con pompa speciale e riuscì una magnifica manifestazione di fede e di pietà. S. E. Monsignor Vescovo celebrò la Messa Pontificale che nel meraviglioso tempio gremito di fedeli ebbe un'imponenza ed un fascino commovente.

[...]

La locale schola cantorum, diretta da quell'appassionato ed intelligente cultore del canto religioso che è Don Antonio De Lorenzi, eseguì musica dell'Haller e del Perosi. E così pure ai Vespri celebrati con assistenza Pontificale, i salmi eseguiti in gregoriano alternato con faslo-bordoni. [...]

237.

[IV/27, ed. straord., 5 luglio 1925, p. 3]

Meduna di Livenza

Festa del Sacro Cuore

Con solennità invero straordinaria fu celebrata domenica la festa del Sacro Cuore. [...] Alla prima messa di domenica vi fu Comunione veramente generale resa ancor solenne dal canto di mottetti liturgici e gregoriani. Nella messa principale cantarono con affetto e gustata delicatezza le brave giovani del paese e al Vangelo, il nutrito discorso fu tenuto dal Rev.mo P. Bonaventura dei Minori Francescani di Motta. [...]

[...]

238.

[IV/28, I ed., 12 luglio 1925, p. 3]

PROVESANO
Funerali solenni

Da Spilimbergo giunse la salma del Sergente Maggiore Daniele Mazzucco, vittima del doloroso incidente automobilistico di Val Natisone.

[...]

Dopo la Messa funebre, eseguita assai bene dalla locale schola cantorum, diretta da quell'appassionato e valente cultore di musica che è il Parroco locale, Don Umberto Martin, sulla piazza del paese resero l'estremo vale al defunto il Sindaco di S. Giorgio sig. Giuseppe Stievano, il sig. Portale Giuseppe per gli amici e il sig. De Marco per i commilitoni.

[...]

239.

[IV/28, I ed., 12 luglio 1925, p. 3]

SPILIMBERGO
Imponenti onoranze

Come brevemente abbiamo annunciato, ebbero luogo qui giovedì 2 corr. i funerali del compianto Ten. Giovanni Floriani.

[...]

[...] La Schola Cantorum, della quale pure faceva parte il Floriani, eseguì scelta musica.

[...]

240.

[IV/29, I ed., 19 luglio 1925, p. 3]

Barco di Pravidomini
La fede dei nostri emigranti

Molti dei nostri compaesani emigrati per ragioni di lavoro in Buenos Aires hanno mandato la loro offerta per la riparazione e decorazione di questa Chiesa Parrocchiale.

Hanno essi chiesto che fosse loro celebrata una S. Messa; ciò che fu fatto con largo concorso di popolo, nel giorno 2 di questo mese, festa della Visitazione di Maria Vergine;

Messa che fu accompagnata all'Armonium dalla Scuola Cantorum di Barco.
[...]

241.

[IV/30, I ed., 26 luglio 1925, p. 3]

ROSA (S. Vito)

Domenica 12 corr., questa buona popolazione ha solennemente celebrato la festa della B. V. del Carmine.

[...]

Nel pomeriggio la processione si è svolta con ordine e grande concorso di gente. Vi partecipò anche la fanfara dell'Oratorio Manfrin, che si fece veramente onore.

[...]

242.

[IV/30, I ed., 26 luglio 1925, p. 3]

Messa Novella

Mercoledì 15 c. m., festa del S.S. Redentore, il novello Sacerdote Don Fioravante Indri celebrava solennemente nella patria chiesa la I.a S. Messa. [...]

[...] All'ingresso nel tempio, sfarzosamente addobbato, la Schola Cantorum eseguì a perfezione un magnifico trionfale «*Tu es Sacerdos*» cui seguì il canto del «*Veni Creator*».

[...]

La giovane Schola Cantorum, sotto la direzione del Prof. D. Osvaldo Barbarioli, eseguì una bella Messa in canto figurato con vari mottetti.

[...]

243.

[IV/30, I ed., 26 luglio 1925, p. 3]

Prata di Pordenone Una festa di vera fede

Così si deve chiamare la bela solennità celebrata nella Domenica scorsa in occasione della Messa del neo-Sacerdote Don Antonio Zaccarin.

[...]

In Chiesa, la Schola Cantorum femminile cantò una bella S. Messa, e il prof. Janes recitò un discorso smagliante e concettoso; piacque immensamente come sempre.

[...]

244.

[IV/30, I ed., 26 luglio 1925, p. 3]

BANNIA

Aspettata con grande impazienza e curata nei suoi particolari, la festa colla quale Bannia volle Domenica scorsa onorare il novello sacerdote D. Roberto Vaccher è riuscita un trionfo di affiatamento e di cordialità.

[...]

La mattina piena di sole, i suoni delle campane e della locale banda, istituita e diretta dal maestro Sig. Massimiliano Grillo, i sempreverdi, le scritte inneggianti, l'affluenza dei forestieri diedero alla festa fin dalle prime ore un'impronta di straordinaria solennità.

L'aspetto della Chiesa era imponentissimo, e il Maestro Sig. Giovanni Bellotti superò se stesso in tutto il programma del giorno colla fiorente Schola cantorum accompagnata da un'orchestrina di violini e flauti. [...] Circondato da numerosi sacerdoti ed accompagnato dal padrino E.mo Del Frari, D. Roberto salì finalmente l'altare mentre il coro ripeteva, con perfetta esecuzione: *Tu es sacerdos ecc.* ed il fatidico *Memor sit Dominus sacrificii tui, ecc.*

[...]

Un osservatore

245.

[IV/30, II ed., 26 luglio 1925, p. 5]

Echi della S. Visita Pastorale nella Forania di Maniago A Maniago

Domenica, preceduto da un triduo di predicazione magistralmente tenuto dal prof. Pascotto, giunse fra noi S. E. mons. Paulini Vescovo di Concordia per la visita pastorale.

Scese all'Asilo e fu subito ossequiato dalla autorità, dalle insegnati, dal Clero, dai Giovani Esploratori, poi tra una pioggia di fiori, al suono della banda cittadina, accompagnato da un corteo di popolo, che faceva ala al suo passaggio, attraversò benedicendo le vie cittadine per giungere in chiesa.

[...]

Lunedì celebrò la Messa solenne accompagnata dall'armonium e da violini e impartì la Cresima ai fanciulli.

[...]

246.

[IV/31, I ed., 2 agosto 1925, p. 3]

Meduna di Livenza

La festa della B. V. del Carmine fu celebrata quest'anno con particolare solennità e pompa. [...]

Cantò la Messa solenne il Prof. Janes, il quale tenne anche un forbito ed eloquente discorso.

La Musica del Mattioli e il canto erano diretti dall'ottimo maestro sig. Vincenzo Palamidese il quale seppe formarsi un'invidiata Schola Cantorum.

[...]

247.

[IV/31, I ed., 2 agosto 1925, p. 3]

Barco di Pravisdomini

(*rit.*) Domenica p. p. celebrò la S.ta Prima Messa solenne il novello Sacerdote Don Giovanni Fantin, ex tenete di Fanteria. Giunse egli in paese in sulla sera del Sabato precedente tra il suono giulivo e squillante delle *buone* nostre campane, dopo un Triduo di preghiere, colle quali imploravansi su di lui i divini carismi. Al suo arrivo fu fatta una breve funzione in Chiesa coll'Esposizione del S.S. Sacramento e col canto del *Veni Creator* nella nostra bella Chiesina illuminata splendidamente per la lieta circostanza.

- Alla mattina della Domenica molti, anche per rispondere ai desideri del nuovo Sacerdote si accostarono alla S. comunione. Alle 8 e mezza, tra una moltitudine di popolo festante, il novello Levita dalla Canonica passò alla Chiesa al canto del *Magnificat* e del *Tu es Sacerdos* per la S. Messa solenne, che fu accompagnata all'armonium dalla *Schola Cantorum*, durante la quale tenne assai bene il discorso gratulatorio di occasione il R.mo Arciprete di Annone.

[...]

248.

[IV/31, I ed., 2 agosto 1925, p. 3]

FLAGOGNA

Messa nuova

Per la prima volta dopo sessant'anni mercoledì 22 p. p. si celebrò una prima S. Messa. Era Don Piero Missana che dopo lunghi anni di attesa passati in mezzo ad ansie, trepidazioni e timori, coronava la sua opera salendo l'altare il giorno di S. Maria Maddalena, patrona del paese. [...]

Alla mattina numerosissime le Comunioni; verso le 10.30 circondato da un folto stuolo di parenti ed amici, in mezzo alla commozione generale dava inizio alla Messa solenne nella Chiesa Vicariale traboccante di popolo, quantunque fosse giorno di lavoro. [...] Anche la Schola Cantorum si fece ammirare, superando le più lusinghiere aspettative coll'eseguire il poderoso «*Gloria*» della «Messa di S. Cecilia», tutta musica dell'immortale Tomadini. Ammiratissima l'«Ave Maria» del Gounod eseguita con vero senso artistico dalla maestra Giangreco Carmela.

[...]

249.

[IV/31, I ed., 2 agosto 1925, p. 3]

SPILIMBERGO

Sagra del Carmine

Domenica 26 u. s. la solennità della B. V. del Carmelo fu celebrata con imponente concorso di popolo. [...]

Alla Messa solenne, cantata dalla locale Schola Cantorum sotto la direzione del valente Maestro Zardo - che ci fece gustare ancora una volta il magnifico spartito del Tomadini in modo... magistrale, - tenne un forbito discorso sulla devozione del Carmine il Rev.mo D. A. Jus arciprete di Clauzetto.

[...]

250.

[IV/31, I ed., 2 agosto 1925, p. 3]

AZZANELLO

Messa novella

[...]

Verso le 10.30 esce la processione che accompagna il novello Sacerdote. [...]

La Messa fu eseguita dalla *Schola cantorum* del paese con musica di Mattioli e di Bottazzo: il discorso, veramente solenne, tenuto dal rEv.mo Mons. Toffolon, canonico della Cattedrale.

[...]

251.

[IV/31, I ed., 2 agosto 1925, p. 3]

AZZANO X

La morte

di Don Ferdinando Beltrame

Nella notte dal 23 al 23 u. s. è morto a 85 anni il M. R. Don Ferdinando Beltrame, già nostro carissimo maestro e Cappellano.

[...] I suoi funerali ebbero luogo sabato mattina e riuscirono solennissimi per il grande concorso di autorità e di popolo.

[...]

La processione adagio, adagio fa il giro della piazza. In Chiesa viene eseguita la Messa del Perosi, cantata da parecchi sacerdoti, diretti da Don Giacomo Marzin.

[...]

252.

[IV/31, I ed., 2 agosto 1925, p. 3]

VICINALE

Molti si sono lagnati che non sia comparsa una relazione della bella festa del Carmine celebrata qui con straordinaria solennità e concorso di popolo e di sacerdoti il 16 corr. e se ne fa perciò un breve cenno tardivo. [...]

Quindici giorni prima venne pubblicato il programma consistente:

[...] e) alle 10 Messa solenne in terzo assistita da 10 Sacerdoti con canto e organo della Schola Cantorum locale e panegirico; f) alle 14 arrivo della Banda del Circolo ricreativo di S. Vito [...]

[...] Furono ammirati i 26 bravi giovani del Circolo di S. Vito colle loro divise celesti

guidati dal sig. Olivo Manfrin e dal Maestro di musica.

[...]

253.

[IV/32, I ed., 9 agosto 1925, p. 3]

Concordia

S. Stefano

La tradizionale, solenne cerimonia religiosa che si è svolta lunedì in occasione delle feste di Santo Stefano patrono della diocesi ha attratto la solita fittissima folla.

[...]

Venne celebrato un solenne pontificale con musica del M.o Perosi.

[...]

254.

[IV/32, I ed., 9 agosto 1925, p. 3]

Fossalta di Portogruaro

Festa della B. V. Assunta

[...]

Ore 10 Messa solenne di Mons. Arciprete con accompagnamento d'harmonium e d'orchestra cantata a 3 voci dalla nostra Schola Cantorum.

Nel pomeriggio, verso le 5; avranno luogo i vesperi solenni; seguirà la processione col simulacro di Maria S.S., accompagnata dalla premiata Banda di Lavariano.

Sull'imbrunire la banda stessa diretta dal M.o cav. Basciù, eseguirà nella piazza il suo programma, mentre negli intervalli il Pirotecnico Sig. Davide Osvaldo di Venezia svolgeva uno spettacolo di fuochi artificiali, che faranno brillare di fulgida luce la piazza e l'intero paese.

255.

[IV/32, I ed., 9 agosto 1925, p. 3]

CESAROLO

Le nozze d'argento di don Forgiarini

(*rit.*) Dire tutto e descrivere bene la Festa svoltasi Domenica a Cesarolo per il 25.o di sacerdozio di Don Giovanni Forgiarini non è cosa facile, né possibile. [...]

[...]

Alla Messa solenne

celebrata dal festeggiato, la Chiesa vastissima è gremitissima di popolo. [...] La *Schola cantorum*, istruita e diretta dal cappellano D. Luigi Giacomuzzi, canta egregiamente la *Missa brevis*. [...]

[...]

256.

[IV/32, II ed., 9 agosto 1925, p. 3]

Roraigrande

Domenica 16 corr. in questa Parrocchia si svolgeranno due solenni avvenimenti: la presa di possesso del M. R. Parroco - placitato l'8 maggio - e la Sacra Missione predicata da S. E. Mons. Giuseppe Alessandro dei Conti Sanfermo. [...]

La Messa solenne sarà cantata dalla Schola Cantorum di Zoppola diretta dal Co. Francesco e il discorso sarà tenuto dal Rev.mo Monsignor Bertolo, Arcidiacono di S. Vito.

257.

[IV/33, I ed., 16 agosto 1925, p. 3]

S. Giorgio al Tagliamento

La grande solennità odierna

Questa vetusta e gloriosa Pieve Arcipretale, oggi - 16 agosto - con l'intervento di S. E. Mons. Vescovo, celebra con solennità la festa di S. Rocco.

In detta occasione avrà luogo l'inaugurazione della splendida nuova canonica, eretta in breve tempo mercé l'ardimento dell'Amatissimo nostro Arciprete D. Osvaldo Cassin. [...]

[...]

PROGRAMMA

[...]

Ore 10,30 - Messa solenne dell'Haller, con accompagnamento d'orchestra - Panegirico.

Pomeriggio - Ore 4 - Vesperi Solenni - Processione accompagnata dalla Banda Locale.

Ore 8 - Concerto con sceltissimo programma.

[...]

258.

[IV/33, I ed., 16 agosto 1925, p. 3]

Roraigrande

Oggi Domenica 16 corr., il M. Rev. Don Umberto Gaspardo prenderà possesso della Parrocchia.

La Messa solenne sarà cantata dalla Schola Cantorum di Zoppola diretta dal Co. Francesco e il discorso sarà tenuto dal Rev.mo Monsignor Bertolo, Arcidiacono di S. Vito.

259.

[IV/34, I ed., 23 agosto 1925, p. 2]

Il possesso del nuovo Parroco di Roraigrande

Il nostro concittadino Don Umberto Gaspardo che affetto e simpatia sinceri aveva saputo accaparrarsi come Rettore della Chiesa del Cristo e Cappellano dell'Ospedale domenica scorsa ha preso solennemente possesso della parrocchia di Roraigrande.

[...]

La banda dell'Istituto Musicale suonò allegre marce davanti la canonica e per le vie del paese, prima e dopo della Messa solenne.

[...]

Seguì poi la Messa solenne, cantata con precisione e finezza veramente ammirabili dalla distinta Schola Cantorum di Zoppola.

Accompagnava all'harmonium il Maestro Pierobon.

[...]

260.

[IV/34, I ed., 23 agosto 1925, p. 3]

Brische di Meduna

Bella la Sagra di Brische: Sagra tutta cristiana. Non balli, suoni, bagordi vennero a disturbare quael buon popolo nella sua divozione a *Maria SS.ma*. [...]

La Messa solenne venne celebrata dal M. R. Don Corona con l'assistenza del prof. D. Luigi Furlan, del parroco locale D. Olinto Vettor e con la presenza del parroco di Meduna D. Carlo Della Mea. [...] I giovani cantori eseguirono per la prima volta una bella Messa del Magri a due voci dispari, insegnata, diretta ed accompagnata all'organo dall'egregio maestro Marino Viotto. Cantarono con brio e proprietà.
[...]

261.

[IV/35, I ed., 30 agosto 1925, p. 3]

**Congresso Eucaristico Giovanile Diocesano
di SPILIMBERGO**

Gesù passa in trionfo per le vie di Spilimbergo esultante.

3000 giovani - Oltre 200 esploratori - Numerose bandiere - Una fiumana di popolo.

[...]

La Comunione generale

[...]

Durante la Messa e la Comunione il Circolo femminile di Spilimbergo cantò dei bellissimi e delicati mottetti eucaristici.

[...]

La Messa solenne

[...]

Si eseguì la *Missa brevis* col S.S. esposto, accompagnata all'organo, dall'egregio Maestro Zardo e diretta da quei due geniali cultori di musica sacra che sono Don Giovanni Della Valentina e Antonio De Rosa, segretario del circolo di Spilimbergo

La solenne processione eucaristica

[...]

La banda federale diretta dal valente maestro De Vittor fece risuonare le note gioiose degli inni cattolici in tutta la processione.

[...]

L'ora di Adorazione

[...]

Partecipò Mons. Vescovo, disse due smaglianti fervorini eucaristici Don Carollo, cantarono dei bellissimi mottetti eucaristici la Schola Cantorum e i giovani cattolici di Spilimbergo.

[...]

[IV/35, I ed., 30 agosto 1925, p. 3]

FOSSALTA – Per l'annuale sagra della Madonna Assunta, archi trionfali erano stati eretti nelle vie e nella piazza principale, le case erano addobbate con arazzi e festoni.

[...]

Alla processione col simulacro di Maria, accompagnata dalla premiata banda di Lavariano (Udine), si potevano contare circa 5 mila fedeli.

Venne eseguita della scelta musica sacra, e il panegirico fu egregiamente tenuto dal M. R. Prof. Pascotto, del Seminario.

A sera la piazza era illuminata; il più entusiastico successo ha ottenuto la rinomata banda di Lavariano (Udine) diretta dal valente maestro cav. Basciù che ha eseguito un magnifico programma.

[IV/36, I ed., 6 settembre 1925, p. 3]

ZOPPOLA

Domenica 30 Agosto

Festeggiamenti a Mons. Scodeller.

Giorno di gran festa e di cristiana esultanza fu questo per la buona popolazione di Zoppola, che si raccoglieva attorno al suo amato Arciprete per festeggiare il suo XXV anno di ministero parrocchiale e la conferitagli onorificenza di Canonico onorario della Cattedrale di Concordia, della quale dignità egli indossava per la prima volta le insegne.

[...]

Al numeroso banchetto regnò la più schietta allegria. Il Conte Francesco Panciera di Zoppola, organizzatore munifico ed instancabile della festa, con dire nobile ed affettuoso presentò a Monsignore un artistico Album colle firme dei parrocchiani a cui furono aggiunte quelle dei commerciali. Presentò pure e distribuì una pregevole monografia storica sulla Pieve di S. Martino di Zoppola, del Cav. Prof. Vale di Udine, e una dedica con programma e poesie, omaggio della locale Schola Cantorum, che anche in quel giorno, come sempre, si fece ammirare per la finezza delle sue esecuzioni, frutto d'un ammirabile, perseverante buona volontà e valentia dei cantori, del maestro Pierobon e del Conte Francesco, promotore ed anima della bella ed invidiata istituzione.

[...]

Dopo la funzione religiosa vespertina, nella sede del Circolo Giovanile vi fu un bel riuscito trattenimento accademico-musicale, intramezzato da un indovinato discorso dell'avv. Augusto Cassini, che rievocò in forma brillante la storia paesana, traendone occasione per

presentare egli pure al novello Monsignore felicitazioni ed auguri.

[...]

Merita d'esser ricordato il programma eseguito dalla Schola Cantorum.

Alla Messa: Tu es sacerdos di G. Pierobon.

Missa «*Mater amabilis*» a 3 voci miste del Cappocci.

Introito, Graduale e Communio, in falso bordone a 4 voci dispari.

Offertorio a 4 voci miste e Acclamazione finali, in Gregoriano e Corale, pure del maestro Pierobon.

All'accademia: *Il trionfo della Chiesa*, a tre voci dispari del Visonà. *Mistica pace!* Barcarola a 4 voci miste del Cav. Cossetti, su parole del Sac. Pietro Martin. *La Pentecoste*, del Manzoni. Cantata a 4 voci bianche del Gallotti. *Ad multos annos*. Canto augurale a 4 voci dispari del Cossetti, che sedeva al piano e che dovette ripetere i suoi pezzi, veramente belli e gustati.

Alla *Schola Cantorum* e ai suoi dirigenti il plauso ben meritato e l'augurio di sempre nuovi allori.

264.

[IV/37, II ed., 13 settembre 1925, p. 5]

CASIACCO

Ingresso del nuovo Parroco

Dopo sei mesi di fervida attesa ecco finalmente tra noi il sospirato pastore, il M. R. D. Gioacchino Muzzatti.

[...]

La domenica 30 agosto, al mattino, tutti i giovani del Circolo «Silvio Pellico» e le fanciulle del Circolo Femminile, con numeroso popolo, si accostarono ai S.S. Sacramenti.

[...]

[...] Le fanciulle della «Schola Cantorum» all'ingresso nel tempio intonarono il solenne «*Ecce fidelis servus*» di Bottazzo. Venne eseguita la bella Messa del maestro Carioli.

[...]

265.

[IV/37, II ed., 13 settembre 1925, p. 5]

COLTURA

Con straordinaria imponenza è stata celebrata, domenica scorsa, la solennità annuale al

nostro santuario della Santissima Trinità. [...] Oltre milleottocento le sante Comunioni, e di il tempio era sempre gremito nelle varie S. Messe, specialmente nella solenne, celebrata dal Parroco che tenne il discorso di circostanza a foltissimo ed attento uditorio, mentre la scuola locale diretta dal bravo nostro maestro Angelo Scarpat eseguì buona musica, nella sera, ai Vesperi solenni in gregoriano, si notò con piacere l'intervento del circolo di Caneva con la bandiera, accompagnato da quel degnissimo arciprete.
[...]

266.

[IV/38, I ed., 20 settembre 1925, p. 3]

S. Vito al Tagliamento
Al Santuario Madonna di Rosa

La festa annuale della natività di Maria SS., preceduta da una novena di predicazione, ebbe quest'anno esito così fruttuoso, quale non s'ebbe forse mai negli anni scorsi.
[...]

Il giorno 8 fin dalle prime ore del mattino, il sacro tempio parato a festa con addobbi ed illuminazione elettrica indovinatissima, rigurgitava di fedeli; molti dei quali venuti in pellegrinaggio dai paesi della provincia. [...]

Alle ore dieci ebbe principio il solenne Pontificale con assistenza del M. R. P. Superiore della Provincia Veneta e degli Ill.mi e Rev.mi Monsignori Cav. Raimondo Bertolo Arcidiacono di S. Vito e Cav. Prof. Lodovico Giacomuzzi, Canonico Teologo della Cattedrale di Portogruaro.
[...]

La Schola Cantorum del Santuario, che già durante la Novena aveva contribuito al decoro delle sacre funzioni con scelta musica, egregiamente istruita dal M. R. P. M.o Crescenzo Pasini, eseguì con accompagnamento d'archi, la bella Messa a due voci «S. Martino» del Bottazzo. A questo proposito va data una lode speciale al Padre Maestro, che dimostrò rare doti di sacro organista.
[...]

[...] Una lode viva, sincera al Comitato organizzatore, un plauso ed un ringraziamento alla Banda Cittadina, così bene diretta dal Maestro Scarabello, che si produsse con scelto programma.
[...]

Uno Spettatore

267.

[IV/38, I ed., 20 settembre 1925, p. 3]

ROSA

La festa del 9 corrente in riparazione della bestemmia non poteva riuscire più bella, solenne e commovente. [...]

Al Vangelo Sua Eccellenza tenne un forbito discorso contro il vizio abbominevole della bestemmia e sulla necessità delle lega antiblasfema per togliere per sempre dalla nostra Italia tanta infamia e disonore. Indi sfilò numerosa, commovente, devota e ben ordinata la processione con la partecipazione di Mons. Sanfermo, allietata da inni e cantici devoti e dalla banda del Ricreatorio Manfrin. [...]

[...]

268.

[IV/38, I ed., 20 settembre 1925, p. 3]

SESTO AL REGHENA – Domenica ebbe luogo qui la solennità della B. V. della Pietà.

[...] Alla Messa solenne venne eseguita la Messa Eucaristica a quattro voci egregiamente diretta dal Maestro Miotto.

Nelle ore pomeridiane disse le lodi di Maria il Rev.mo Mons. Lorenzo Toffolon; seguì la processione con l'intervento della banda; processione che per concorso e raccogliemnto riuscì una vera manifestazione di fede.

La banda stessa eseguì, poi, alla sera uno scelto programma.

269.

[IV/39, I ed., 27 settembre 1925, p. 3]

DOMANINS

Trattenimento

Domenica scorsa nei locali gentilmente concessi dal co. di Spilimbergo, ebbe luogo un trattenimento musico-corale-recitativo pro Schola Cantorum.

Riuscitissimi i cori, tra cui è doveroso segnalare: uno a due voci bianche del Becucci «Il bucanave» e «Le campane del villaggio» del Malfetti con una soavissima Ave Maria per a solo.

«Primavere» del M.o Pierobon, su parole in friulano del co. Di Spilimbergo fu il pezzo

che riscosse maggiori applausi per la limpida freschezza musicale che tanto bene si adatta alla soavità agreste della poesia dialettale.

Applausi pure riscosero i protagonisti della commedia in un atto «Il bottone» di Mons. Ellero e ammiratissima fu la graziosa Rosetta De Bedin con i suoi spigliati monologhi: «La pattuglia turca», «Cervellino di bimba», «I nuovi programmi» e «Momi».

Sedeva al pianoforte lo studente Cecco Giuseppe ed all'harmonium il M.o Pierobon che si ebbero alla fine meritati applausi.

Il trattenimento si replicherà Domenica 27 corrente.

270.

[IV/40, I ed., 4 ottobre 1925, p. 2]

Torre di Pordenone

La Sagra

Domenica 4 ottobre ricorre l'annua festività del Rosario, che da secoli in paese si ricorda con solennità. In chiesa avremo la Comunione generale e prima di un gruppo di fanciulle, la messa in musica, la processione accompagnata dalla banda paesana.

[...]

271.

[IV/40, I ed., 4 ottobre 1925, p. 3]

DOMANINS

Trattenimento

A richiesta generale, domenica ventisette corrente, alle ore quattordici, in Domanins, nel solito salone, gentilmente concesso dal signor conte Gualterio di Spilimbergo, venne replicato il riuscitissimo programma musico-corale-ricreativo pro Schola Cantorum locale.

Il trattenimento riuscì ancora migliore di quello tenuto nella domenica venti settembre.

Il maestro G. Pierobon, i coristi, la signora Rosetta De Bedin e la signorina Emma De Bedin con le sue allieve ottennero un plauso generale ed il «Primavere» fece suscitare nei numerosi intervenuti un vero entusiasmo.

Nell'esecuzione del detto coro paesano-friulano, il maestro G. Pierobon fu applauditissimo e fu coperto di fiori, lanciati dai devoti ed affezionati suoi allievi; come pure applauditissimo fu il N. U. Gualterio co. di Spilimbergo.

Al maestro G. Pierobon, che addimostò tanta valentia artistica e tanta volontà nella musica sacra e nella formazione e direzione di Scholae cantorum della Diocesi, facciamo

augurio e la raccomandazione affinché nel futuro la sua opera si intensifichi anche nelle composizioni su parole dialettali, nelle quali pure già si rivelò artista esimio.

Speriamo inoltre che tale genere di trattenimento, simpatico ed educativo, usato dapprima a Zoppola e poscia a Domanins, si estenda anche in altri paesi del Friuli e di perfezioni.

272.

[IV/40, I ed., 4 ottobre 1925, p. 3]

ZOPPOLA

La morte di Francesco Lotti

Era nato a Zoppola 72 anni orsono; visse operosissimo, tutto dedito alla famiglia e alle pubbliche e private istituzioni. Appartenne per 45 anni all'Amm.ne Comunale di Zoppola e fu più volte Sindaco.

[...]

Nel mattino del 26 corrente ebbero luogo in Zoppola i solenni funerali con la partecipazione al completo delle Autorità Civili ed Ecclesiastiche del Comune e la rappresentanza di tutte le altre istituzioni nonché della popolazione e di numerosi amici e conoscenti giunti dal di fuori.

[...]

La Schola Cantorum di Zoppola eseguì con squisita interpretazione una Messa funebre del Bottazzo e musica scelta del M.o Pierobon sotto la direzione di quest'ultimo e del co. Franc. Zoppola. [...]

[...]

A. C.

273.

[IV/41, I ed., 11 ottobre 1925, p. 3]

PORTOGRUARO

[...]

La festa della Madonna del Rosario

Al Borgo S. Giovanni, domenica accorse una grande folla di popolo della città e dei paesi vicini, per partecipare alla tradizionale festa della Madonna del Rosario.

[...]

[...] Alla mattina alle ore 8.30 nella chiesa di G. Giovanni ebbe luogo la Messa solenne con accompagnamento d'organo, celebrata da Mons. cav. dott. Gio. Batta Titolo. All'organo sedeva il m.o Anafesto Magrini.

[...] Alle 16 ebbe luogo la processione.

[...] In doppia fila incedevano i sacerdoti e i fedeli, che cantavano le litanie e gli inni della fede.

Alla sera, si svolse uno scelto ed applaudito concerto della nostra banda cittadina, nonché i fuochi d'artificio e la splendida illuminazione delle vie, della facciata della chiesa di S. Giovanni e dell'antica Porta del Borgo. [...]

[...]

274.

[IV/41, I ed., 11 ottobre 1925, p. 3]

CESAROLO

La solennità del S. Rosario venne celebrata in quest'anno con inusitato splendore.

[...] Alla Messa grande il Pievano di Muzzana Don Gio. Batta Facci tenne un magistrale panegirico ascoltato con devotissima attenzione. I *pueri chorales* pazientemente istruiti dal bravo cooperatore Don Luigi Giacomuzzi eseguirono a perfezione la *Missa brevis*.

Nel pomeriggio ordinatissima la processione accompagnata dalla distinta banda di Vado. [...]

[...]

275.

[IV/41, I ed., 11 ottobre 1925, p. 3]

AZZANO X

La festa del Rosario

[...]

Straordinario il concorso alla Chiesa per le sacre funzioni, specialmente alla Messa solenne in cui fu ottimamente eseguita musica del Perosi, ed alla sera alla consueta processione, alla quale con una vera fiumana di popolo devono devoto e raccolto parteciparono la distinta Banda di Pordenone diretta dal maestro Buya, le confraternite, i Circoli femminili e maschili coi loro distintivi, l'arma dei Reali Carabinieri ed un lungo stuolo di bambine biancovestite.

Interpretando il pensiero del paese, un apposito Comitato nei giorni precedenti si prestò perché la festa avesse quest'anno anche un po' di estrosità, e così alla sera venne eseguito un bellissimo e svariato programma di fuochi artificiali, mentre nell'intermezzi la Banda suddetta rallegrò il paese fino a tarda ora. [...]

276.

[IV/41, I ed., 11 ottobre 1925, p. 3]

LESTANS

Si è avuto il 3.o Pellegrinaggio delle Circoline della Plaga di Spilimbergo, alle Parrocchie di Lestans – ove è tenuta in grande venerazione la statua di N. S. di Lourdes – [...]

Durante la Messa degli Angeli, egregiamente cantata dalle Circoline di Spilimbergo e Sequals, il Parroco commosso rivolse sentite e opportunissime parole di circostanza. [...]

277.

[IV/41, II ed., 11 ottobre 1925, p. 3]

Roraigrande

L'esito della S. Missione

[...]

Venerdì fu consacrato al suffragio dei morti. [...]

Alla Messa solenne in 3.o, cantata dal nostro Parroco, un gruppo di volenterosi si unirono e cantarono la Messa 3. dell'Haller accompagnata all'harmonium dal Sig. Diamante e diretta dal Sig. Manlio Pagura. [...]

[...]

278.

[IV/42, II ed., 18 ottobre 1925, p. 5]

BANNIA – È morto Giuseppe Zuccato tubercolotico di guerra.

La popolazione accompagnò in lungo corteo con ceri, la Banda di Bannia, gli alunni delle scuole. C'erano le bandiere della Sezione Combattenti del Comune e della Latterie

Sociale: rappresentanze e autorità. Moltissime le corone.

In Chiesa vi fu la Messa solenne, accompagnata con harmonium dall'egregio maestro sig. Bellotti. [...]

[...]

279.

[IV/42, II ed., 18 ottobre 1925, p. 5]

S. FOCA – Domenica scorsa venne solennemente celebrata la festa del Rosario.

è stata cantata la Messa degli Angeli. Nel pomeriggio, si svolse la processione, che riuscì ordinata e imponente, accompagnata dalla Banda di Roveredo che poi tenne un applaudito concerto in piazza.

280.

[IV/43, I ed., 25 ottobre 1925, p. 3]

SETTIMO

Funebri Paissan

Il [?] corr. serenamente si spegneva il giovane seminarista Pietro Paissan. [...]

I funebri si fecero il giovedì successivo e riuscirono degni del defunto. [...]

Don Giacomo Marzin accompagnò all'harmonium e diresse la Messa in gregoriano; alle esequie il Padre Sp. del Seminario disse commosse parole di circostanza ed al cimitero lesse un affettuoso e commovente saluto il vice Presidente del circolo di Settimo.

[...]

281.

[IV/43, I ed., 25 ottobre 1925, p. 3]

Mezzomonte

Prima S. Comunione

Domenica scorsa ci fu qui la prima S. Comunione di 45 fanciulli ben preparati dal bravo e zelante Curato Don F. Pradella. [...]

Alla Messa solenne fu eseguita musica scelta da elementi locali istruiti dall'infaticabile

Curato. Sedeva all'harmonium il maestro Angelo Scarpat.
[...]

282.

[IV/43, I ed., 25 ottobre 1925, p. 3]

Azzanello di Pasiano

Domenica 18 corr. mese, favorito da una splendida giornata, Azzanello ridente e lieto sul suo fervore di fede e di lavoro, festeggiò la B. V. del S. Rosario. [...]

Numerose le Comunioni, affollatissima la Chiesa, alle tre Messe, specie alla solenne, celebrata dal Rev.mo Mons. Can. Paolo Sandrini, Vicario generale della Diocesi e cantata dalla brava Schola Cantorum locale. Il M.o Milanese fece eseguire una Messa a 2 voci assai devota del Ravanello e molte scelte canzoni della B. V. Maria.

Un plauso al bravo maestro e alla Schola Cantorum.
[...]

283.

[IV/44, I ed., 1 novembre 1925, p. 3]

Barco di Pravidomini

Domenica p. p., si svolse in questa Parrocchia la Festa della *Beata Vergine delle Grazie*, nell'anno 25.o della sua istituzione e dalla inaugurazione della Statua, lavoro pregiato, ed uno fra gli ultimi da lui scolpito, del defunto Cav. Valentino Besarel di Venezia. [...] Nella Domenica, alle ore 7, ebbe luogo la I. S. Messa con Comunione veramente numerosa. Alle 10 Messa solenne con canto all'Armonium della locale Schola Cantorum e panegirico della Vergine. Alle ore 15 circa dopo i Vesperi, fu tenuta, ordinata e devota, tra i canti e le preghiere dei devoti, la Processione col Simulacro della Madonna, splendente alla luce del sole nell'acereo suo trono, lungo le vie del paese parate a festa, tra una vera fiumana di popolo accorso anche dai paesi vicini. [...]

284.

[IV/44, I ed., 1 novembre 1925, p. 3]

Villasgraffa di Cordenons

La prima sagra di quella bella borgata, sagra veramente cristiana, come ebbe a dire l'Arciprete Don Florian, preceduta da un triduo tenuto dal M. R. Don Pietro Corona si fece domenica con l'inaugurazione e benedizione della statua in legno di S. Giovanna d'Arco, dono pregevolissimo di Mons. Luigi De Piero e del prof. De Paoli.

[...]

Al mattino alle ore 8 Messa prima celebrata da D. Corona e Comunione generale, alla quale parteciparono tutti i fedeli della borgata, nessuno escluso.

[...]

La commovente funzione religiosa fu allietata dai canti edì un coro di ragazze istruite per la circostanza.

Alle ore 10 la Chiesa è piena di fedeli. La Messa solenne è in terzo; il celebrante Don Alberto Florian assistito da Don Corona e dal Chierico Eugenio Romanin, benedice la statua della patrona del luogo ed incomincia la Messa che, accompagnata dall'harmonium, viene cantata in gregoriano proprio con sentimento da ragazze e giovani del paese istruite con zelo dal Chierico Tarcisio Romanin.

[...]

All'ora dei Vesperi intervenne gratuitamente la banda di Cordenons che durante i giochi suonò delle belle marce.

[...]

285.

[IV/44, I ed., 1 novembre 1925, p. 3]

CHIONS – Domenica scorsa, l'immortale lavoro del Wiseman: «Fabiola» venne rappresentato dal Circ. filodrammatico femminile. Il lavoro di preparazione venne fatto dalle signore Maria Cossetti e Maria Gini, la parte scenografica fu affidata alla sig.na Giannina Cossetti studente all'università del S. Cuore; i cori alla deliziosa e inesauribile fantasia del Maestro Cossetti.

Un altro successo e un pienone.

La religiosa commozione degli spettatori d'ogni grado dicono del lavoro artisticamente ideato ed eseguito.

286.

[IV/44, II ed., 1 novembre 1925, p. 3]

CRONACA CITTADINA

La solenne festa dei ciechi

Si è costituita in Pordenone la Sezione della Federazione Friulana dei Ciechi. [...]
[...]

Alle 14.30, al Teatro Garibaldi si svolse, dinanzi ad un bel pubblico un ottimo concerto strumentale e corale, offerto dai maestri Ciechi, i quali dimostrarono quanto di bello, diremmo anzi, di sublime essi riescano a fare.

[...]

Seguì l'esecuzione di un vasto e scelto programma di musica. Esecutori: orchestrina del Licinio, maestro Pierobon di Zoppola – del quale gustammo anche due numeri di sua composizione: un «Improvviso» per pianoforte ed harmonium, e il coro friulano «Primevere», membri della scuola corale di Domanins, maestro Bellotti di Taiedo di Villotta, l'allievo di sesto anno Giuseppe Cecco di Zoppola, la signorina Novelli, il maestro Magrini di Portogruaro. [...]

Ogni numero del bellissimo programma ebbe esecuzione perfetta e fu applaudito. Di grande effetto i cori composti di 35 cantanti, fra ragazze e uomini meravigliosamente istruiti e preparati.

L'egregio maestro Pierobon e la sua scuola di Domanins ebbero successo particolarmente notevole e ben meritato; tanto che, dietro insistente richiesta e sotto uno scroscio di applausi, dovettero ripetere quasi tutti i cori, eseguiti con sentimento e vera finezza d'arte.

[...]

287.

[IV/46, I ed., 15 novembre 1925, p. 3]

Barco di Pravidomini

Nel giorno 4 corrente la popolazione, fusa in uno spontaneo sentimento di patriottismo, ha partecipato alla Commemorazione dei caduti per la patria ed insieme alla celebrazione del settimo Anniversario della Vittoria. Il paese in festa.

Alle ore 8 ebbe luogo in chiesa l'Ufficiatura solenne a suffragio dei caduti, accompagnata dai cantori all'harmonium. [...]

[...]

288.

[IV/47, I ed., 6 dicembre 1925, p. 3]

PORDENONE

[...]

Nomine

Il maestro Albano Bianchet, da sette anni organista nel nostro Duomo, è stato in questi giorni nominato organista nell'importante parrocchia di Casarsa della Delizia. L'egregio Maestro, prima di venire da noi fu già insegnate a Casarsa, e i casarsesi che ebbero modo di apprezzare il uso indiscusso valore nella musica sacra, lo vollero di nuovo con loro.

Verrà qui sostituito dall'egregio M.o Alberto Lenna già organista prima dell'invasione.

All'uno e all'altro i nostri auguri.

289.

[IV/49, I ed., 20 dicembre 1925, p. 3]

Meduna di Livenza

Congresso Eucaristico

Giorni fa si è svolto l'imponente Congresso Eucaristico diocesano della Gioventù Cattolica.

[...]

Alle 14 si svolse la processione, numerosa e imponente, preceduta dalla banda di S. Stino di Livenza. Percorse, in pieno ordine le vie dell'abitato in religioso raccoglimento fra preghiere e canti religiosi.

[...]

Terminata la funzione religiosa la banda suonò in piazza alcune marce patriottiche fino a tarda ora fra grandi ovazioni del pubblico.

[...]

290.

[IV/49, II ed., 20 dicembre 1925, p. 3]

VALLENONCELLO

La festa dell'Immacolata

[...] A sera la processione accompagnata dalla banda di Torre, scese fino a Valle ordinatissima, raccolta, tra canti sacri e preci devote.

[...]

291.

[V/1, I ed., 3 gennaio 1926, p. 3]

S. Vito al Tagliam.

[...]

La Messa di Natale

A perfezione venne eseguita la messa solenne del Perosi in Duomo, tanto alla vigilia che il giorno di Natale. Cori ed orchestra sostennero con valentia la loro parte così da meritarsi l'encomio di quanti assistettero alla funzione.

292.

[V/1, I ed., 3 gennaio 1926, p. 3]

Cintocaomaggiore

Domenica 27 questa importante parrocchia solennizzò una duplice festa: quella della Gioventù Cattolica e dell'Opera missionaria.

[...]

Alla messa solenne eseguita a 4 voci dalla nutrita orchestra, parlò sulle missioni cattoliche Mons. Toffolon con la competenza che gli è propria.

[...]

Seguì nel pomeriggio l'ora di adorazione intercalata da suoni e canti liturgici.

[...]

293.

[V/2, I ed., 10 gennaio 1926, p. 3]

Maniagolibero

Anche quest'anno le Sacre Funzioni che si sono svolte nella nostra bella Parrocchiale in occasione delle S. Feste, riuscirono decorose quanto mai, e, per concorso di popolo e per la scelta musica che in esse ci fecero gustare i Signori maestri: prof. Vendramini Sem, della banda cittadina e l'organista del luogo sig. Vittorio Mazzoli.

[...]

294.

[V/3, I ed., 17 gennaio 1926, p. 3]

Orcenico Superiore

Il giorno 3 corr. si chiuse in questa Parrocchia un triduo di predicazione tenuto con tanto zelo dal P. Pacifico dei Minori del Convento di Madonna di Rosa. Scopo principale fu la solenne professione dei Terziari Francescani all'inizio dell'anno giubilare del loro patrono e la giornata Eucaristica di espiatione contro il vizio della bestemmia. E Domenica fu una giornata piena di sante opere. [...] Alla Messa solenne, cantata con buon gusto dalla nostra Schola Cantorum, predica contro la bestemmia. [...]

295.

[V/5, I ed., 31 gennaio 1926, p. 3]

Maniago

Domenica 24, il Circolo giovanile Cattolico è stato onorato dalla presenza e dalla eloquente parola di Monsignor Lodovico Giacomuzzi, il quale, durante la S. Messa, rallegrata dalle note del violino di Nadalin, accompagnate dall'harmonium, distribuì il Pane della SS.ma Eucarestia ai giovani e agli altri fedeli. Le buone e pazienti ragazze della scuola di canto eseguirono mottetti in figurato e in gregoriano.

Il Maestro della banda cittadina diresse, gentilmente, la Messa solenne, celebrata dall'Assistente ecclesiastico, durante la quale si fece un dotto ed elevato discorso l'Ill.mo Monsignore sul *Papato attraverso la storia e la vita*. [...] [...]

296.

[V/7, I ed., 14 febbraio 1926, p. 3]

TAIEDO DI CHIONS

I funerali del Parroco

In forma veramente solenne si svolsero sabato i funerali del nostro amatissimo parroco Don D. Taffarel. [...]

[...]

La schola cantorum di Taiedo, ottimamente istruita e diretta da quel bravo maestro alterna con la banda di Sesto al Reghena canti e melodie, che rendono più commovente il trasporto. [...]

[...]

297.

[V/7, I ed., 14 febbraio 1926, p. 3]

AVIANO

Festività

Giovedì 11 corr. nelle frazioni di Villotta Somprado e Piante, avranno luogo dei grandi festeggiamenti per la solennità dell'apparizione della Beata Vergine miracolosa di Lourdes, col seguente programma: [...] Alle ore 10.30: messa solenne cantata dalla locale Schola Cantorum con discorso d'occasione.

Alle ore 14.30, avrà inizio la processione con l'Immagine della Beata Vergine accompagnata dalla distinta Banda di Roveredo in Piano.

Alle ore 17, concerto musicale nel piazzale della chiesa.

[...]

298.

[V/8, I ed., 21 febbraio 1926, p. 3]

TRAVESIO

Esultante di gioia purissima, il popolo di Travesio celebrò una festa che rimarrà a lungo nel ricordo di tutti: l'inaugurazione della Cappella dell'Asilo Infantile, tanto elegantemente costruita quanto signorilmente addobbata. [...]

[...]

Dopo la Benedizione solenne della Cappella si procedette alla celebrazione della S. Messa in terzo, mentre le giovani del Circolo, con accompagnamento dell'harmonium, eseguivano il canto gregoriano con vera competenza, molto bene istruite dalla Rev. Madre Superiora.

[...]

299.

[V/8, I ed., 21 febbraio 1926, p. 3]

MANIAGO

[...]

Funzione funebre

Nel nostro Duomo ha avuto luogo una Messa solenne per cura dell'Amministrazione Comunale e come omaggio della Filarmonica al suo Presidente cav. dott. Mazzoli-Taic nel trigesimo della sua dolorosa scomparsa.

[...]

Officiava il Clero locale, ed assisteva quello di Fanna. Egregiamente diretta dal m.o prof. Vendramin venne eseguita la Messa pro Defunctis del m.o Ravanello da cinquanta esecutori. Mirabile la fusione fra strumenti ad arco ed a fiato e le voci bene educate della Schola Cantorum locale.

[...]

300.

[V/10, I ed., 7 marzo 1926, p. 3]

TAIEDO

In seguito a grave operazione moriva nel civico ospedale di Pordenone la ventiduenne Gasparotto Malvina. [...]

[...]

La schola cantorum locale diretta dal distinto maestro L. Bellotto eseguì egregiamente la Messa da Requiem celebrata dal Sac. G. Simonat, Ec.e Sp.e locale.

[...]

301.

[V/10, II ed., 7 marzo 1926, p. 4]

CRONACA CITTADINA

[...]

Funebri

Dopo fulminea malattia, è morta munita del conforti religiosi, a Cusano di Zoppola la Signora Giuseppina Toffoli.

Mercoledì ebbero luogo i funerali che riuscirono solenni per il largo concorso di persone dei paesi limitrofi e di frazionisti che vollero così dimostrare il loro affetto alla buona signora sempre pronta ad interessarsi dei poveri e degli ammalati della borgata.

Dopo la messa solenne, bene eseguita dalla Schola Cantorum locale, la cara salma venne portata a Pordenone. [...]

[...]

302.

[V/11, I ed., 14 marzo 1926, p. 3]

Solenni onoranze funebri al defunto

Prof. Don Giuseppe Meiorin

Il voto di una mamma amorosissima, il desiderio di parenti, di amici, di discepoli e di ammiratori oggi Giovedì 11 corrente si è compiuto; la venerata Salma del non mai abbastanza compianto **Prof. Don Giuseppe Meiorin** trova il tranquillo riposo nel luogo santo del suo paese nativo, nella tomba voluta da chi ne stimò l'intelligenza acuta, l'integrità della vita, la delicata modestia, l'operosità instancabile.

[...]

Incomincia la funzione religiosa: officia il Rev.mo Parroco Don Carlo Facci assistito dai Rev.mi Don Cassini e Don Saveri.

La Messa è cantata egregiamente dalla Scuola di canto locale.

[...]

303.

[V/11, I ed., 14 marzo 1926, p. 3]

CESAROLO

In memoria dei Caduti

Quest'anno venne celebrato con particolare solennità il quinto anniversario dell'erezione del monumento ricordo dei nostri settanta Caduti per la redenzione della patria.

[...]

[...] Alle 10, seguì la Messa solenne da requiem cantata dall'arciprete cav. Don Forgiarini e accompagnata dalla valente scuola e orchestra di Latisana. [...]

[...]

304.

[V/13, I ed., 28 marzo 1926, p. 3]

CHIONS

Onoranze al oar. Corsetti

Domenica 14 corr. alle ore una e mezza nella sala dell'Asilo venne offerta al cav. G. B. Cossetti un'artistica pergamena, opera di Mons. Gabriele Cecco.

Presenziavano il Comitato per l'Asilo al completo, i cantori, la filodrammatica maschile e femminile.

Sul palco presero posto il cav. Cossetti, l'Arciprete, le signorine Cossetti, Azzano, Ortis e Zaghis.

Due bambine dell'Asilo presentarono la pergamena, e la bambina De Michelis disse commoventi parole d'occasione, istruita dalle brave suore Rosarie.

Parlarono poi il signor Gini Pietro, il maestro Speciale e il Presidente del Comitato. Rispose il cav. Cossetti, che dalle armonie musicali auspicò l'armonia del paese.

I cantori allietarono l'assemblea eseguendo le ultime composizioni del nostro impareggiabile Maestro.

305.

[V/13, I ed., 28 marzo 1926, p. 3]

CORVA

Festività solennissima

Giovedì 18 corr. venne inaugurata la Cappella, sacra all'Immacolata, dell'Asilo Infantile «Maria Luigia Nardini». [...]

Fin dal mattino il buon popolo aveva assistito alla Messa del M. Rev. Parroco, e quasi 200 persone, (su mille abit.) si accostavano alla S. Comunione, insieme a una ventina di bambini e bambine tutti lindi e bianco vestiti, preparati dalle buone Suore con pazienza e abilità inarrivabili. S. E. Mons. Vescovo arriva alle ore 9, è una vera folla lo attende sul piazzale della Chiesa, tutto ornato di sempreverdi. Monsignore di Prata ed i Parroci circonvicini ossequiano il Ven. Presule che esulta fra i fanciulli che lo circondano; e dopo salutato e benedetto il popolo, entra nella Cappella mentre un coro di giovanette sostenuto dall'harmonium a cui siede la valente Sig.na Russolo Valentina intona il *tu es Sacerdos*.

[...] Ogni cosa, compresi il camice, la pianeta, il calice, l'Ostensorio, la custodia e il turibolo, è ricca, argentea, perfetta e nuova fiammante per cantare *Domino canticum novum*.

[...]

La Sig.na Russolo all'armonium eseguisce alla perfezione con le sue allieve magnifici

mottetti durante tutta la sacra funzione.

Finita questa, e dopo un rinfresco servito con signorile proprietà sul refettorio e animato dalla conversazione colta e squisitamente buona del Ven. Pastore che aveva alla sua destra la Sig.ra Nardini, si passò all'attigua sala ove ebbe luogo il trattenimento o saggio educativo gustosissimo che diedero i bambini dell'Asilo con vera grazia e disinvoltura; mentre la Sig.na Russolo al piano con le sue allieve eseguì canti ed inni scelti del Tomadini, Perosi ed altri.

Ci fu poi l'Ora Eucaristica a cui partecipò una vera folla; e fu cantato il *Te Deum*. [...]

306.

[V/15, I ed., 11 aprile 1926, p. 3]

SPILIMBERGO

Festa religiosa

Il giorno 6 c. m. seconda festa di Pasqua furono benedette le campane della Chiesetta di S. Rocco nonché due stendardi e un gonfalone, opera del chiarissimo prof. Sgòbaro di Udine.

[...]

Alle dieci e mezzo il piazzale di S. Rocco era tutto gremito di gente, di cui soltanto una piccola parte poté entrare nella simpatica Chiesetta.

Il celebrante Mons. Cecco, assistito dall'Arciprete, dai Rev.mi D. Giovanni De Biasio, D. Antonio Stefinlongo, D. Marco Bortolussi benedisse i sacri vessilli e le campane.

Poi fu cantata la S. Messa a un altarino provvisorio sulla porta della Chiesa perché tutti i fedeli potessero prendervi parte visibilmente.

La Schola Cantorum, sotto la direzione del Maestro Zardo, eseguì magistralmente una Messa del Perosi e un magnifico Alleluia del Pergolesi.

Alle 16, dopo i Vespri eseguiti, in canto gregoriano con un trionfale bellissimo Regina coeli del Ravanello, dai giovani cattolici diretti da Tonin De Rosa, dopo alcune parole dell'Arciprete sul significato delle campane, si svolse la processione con la reliquia di S. Rocco.

[...]

307.

[V/15, I ed., 11 aprile 1926, p. 3]

VIGONOVO

Inaugurazione del salone dei giovani

Il Vescovo arrivava la sera di Pasqua alle 18. Imponente il ricevimento fatto dal popolo

e dai 70 giovani del Circolo.

[...]

Commovente la processione eucaristica al canto di inni religiosi. Le case prospicienti la strada attraversata dalla processione erano riccamente pavesate, e fiori, e verde dappertutto. Alle 15.30, inaugurazione del salone. I 300 giovani convenuti entrano nella superba sala al canto dei loro inni. [...]

Alle 20 ebbe luogo la prima rappresentazione nel nuovo salone. Affollata l'ampia sala, affiatati, pronti, sicuri i cari giovani attori. Il pubblico si è divertito intensamente e non finiva di applaudire.

[...]

La scuola di canto si è mostrata superiore a sé stessa tanto nelle funzioni in Chiesa quanto nei magnifici cori eseguiti nella serata. Congratulazioni.

[...]

308.

[V/15, II ed., 11 aprile 1926, p. 3]

TORRE

Domenica festa di Pasqua la nostra scuola cantorum ha eseguito la messa Pontificale II del Perosi a tre voci.

Il popolo che stipava la chiesa rimase ammirato della bella esecuzione; la messa ha dei punti che esaltano e commuovono.

Sedeva all'harmonium l'illustre Maestro Cav. uff. Alfeo Buya, che anche in questa domenica ci onorerà della Sua presenza alla seconda esecuzione.

Un plauso ben meritato alla scuola di canto che ci ha fatto gustare un saggio musicale difficile e magnifico.

309.

[V/17, I ed., 25 aprile 1926, p. 3]

GIAI DELLA SEGA

Il solenne trasporto della salma del Sac. Dott. A. Mascherin

Come abbiamo annunciato nel numero precedente, Lunedì scorso ha avuto luogo il trasporto della salma del compianto nostro primo Parroco Don Dott. Angelo Mascherin.

[...]

Martedì alle 6 il Parroco Don Marzin ha celebrato la prima Messa e distribuita la

Comunione ai fedeli, che numerosi vi si accostarono per suffragare l'anima dei caro scomparso.

Alle 8 viene recitato l'ufficio dei morti, e intanto il Reverendo Don Giuseppe Colussi Parroco di Maniago libero celebra una santa Messa.

Terminato l'ufficio, il Rev. Don G. Fratta, Parroco di Cinto, assistito dai RR. Don Emilio Carrara Parroco di Pramaggiore e Don Pietro Marson Parroco di Sumaga, inizia la Messa cantata. I Sacerdoti componenti la cappella musicale della Concattedrale di Portogruaro hanno eseguito con finissima, perfetta interpretazione la Messa da Requiem del Perosi, accompagnata all'harmonium dall'egregio Maestro Miot di Bagnara.

[...]

310.

[V/19, I ed., 9 maggio 1926, p. 3]

Fossalta di Portogruaro

Vita religiosa

Nell'oratorio di Fratta domenica fu celebrata la festa esterna di S. Lucia V. M. Si ebbe: la numerosa comunione generale, la messa cantata dall'Arciprete, i vesperi cantati dalla brava schola cantorum della parrocchiale, nonché la processione ordinatissima, accompagnata da canti e suoni devoti.

Finalmente l'illuminazione elettrica e il concerto.

[...]

311.

[V/22, II ed., 30 maggio 1926, p. 3]

SPILIMBERGO

La Santa delle rose

(Rit.) Il giorno 17 c. m. primo anniversario della canonizzazione di Teresa del Bambino Gesù si è fatta a fine del fioretto di Maggio la funzione speciale della benedizione delle rose.

[...]

La funzione riescì un vero trionfo. Parlò di S. Teresa del Bambino Gesù il Rev.mo P. Alberto Fontana dei Carmelitani a un numerosissimo pubblico che gremiva il Duomo.

Quindi, dopo la benedizione, si fece la dispensa delle rose mentre la Schola Cantorum ripeteva l'inno ufficiale alla Santa e le litanie lauretane.

[...]

312.

[V/24, I ed., 13 giugno 1926, p. 3]

CASARSA

Il saluto del popolo di Casarsa a Don Marcello Gardin partene per le Missioni.

[...]

La giornata di Domenica

[...]

Al mattino

nella Parrocchiale vi fu Comunione Generale di tutto il paese.

Verso le dieci un lungo corteo preceduto dalla banda cittadina, partì dalla Canonica per accompagnare il novello Missionario a celebrare tra noi la sua ultima Messa. [...]

[...]

Nei pomeriggio

[...]

Apertasi la seduta al canto dell'inno composto dal Sig. Z. Tomè e musicato per l'occasione dall'egregio Maestro Bianchet, prese la parola il Parroco. [...]

Tra un discorso e l'altro la Schola Cantorum eseguì dei cori, dei quali uno composto dal Maestro Bianchet.

[...]

313.

[V/25, I ed., 20 giugno 1926, p. 3]

S. LORENZO D'ARZENE

[...]

Al fioretto del mese di Maggio, nella Chiesa sempre affollata, la «Schola Cantorum» di S. Lorenzo sacrificando per le prove le ore del riposo, cantò veramente benino, accompagnata all'harmonium, le splendide canzoncine e litanie in onore di M. V., dei Maestri Casimiri, E. Ravanello, e si prepara con una bella massa di voci, ad una esecuzione di musica polifonica, a beneficio della loro erigenda chiesa. Un plauso di cuore ed auguri di nuovi progressi.

314.

[V/25, I ed., 20 giugno 1926, p. 3]

RAUSCEDO

Festa di S. Antonio

Preceduta da un triduo di predicazione, il 13 corr. questa buona popolazione enceniava il nuovo altare in marmo di Carrara e la Statua di S. Antonio da Padova. [...]

[...] Nella mattinata vi fu Comunione generale, poi benedizione della Statua impartita dal Rev.do Vicario Foraneo, a cui seguì la Messa musicata a tre voci, dispari, composta e diretta dal M. Pierobon.

La brava Schola Cantorum di Rauscedo esegui inappuntabilmente tutto il vasto programma musicale della giornata. Con queste belle esecuzioni musicali, liturgiche, il Pierobon si manifesta un geniale cultore di musica sacra ed auguriamo a Lui un prospero avvenire. .

[...] Un grazie al missionario, al maestro Pierobon e alla Schola Cantorum. [...]

315.

[V/26, I ed., 27 giugno 1926, p. 3]

MEDUNO

(*rit.*) Da alcuni anni si celebra solennemente anche nella nostra parrocchia la festa di S. Antonio.

Quest'anno la Messa Parrocchiale fu cantata inappuntabilmente in Gregoriano dalla Schola Cantorum del Circolo Giov. Femminile che eseguì anche, con squisito senso d'arte, dei mottetti in onore del Santo.

[...]

316.

[V/28, I ed., 11 luglio 1926, p. 3]

CHIONS

Ripristino Festa di S. Ermacora

[...]

Il sentimento del popolo di Chions bene interpretato e guidato dall'Arciprete Colaviti ha voluto che la chiesa fosse ricostruita al più presto e rimessa la festa al suo antico splendore,

motivo per cui il giorno 12 corrente avrà luogo la solennità del Santo che si inizierà la sera di domenica 11 corr. con una processione dalla chiesa parrocchiale a S. Ermagora, dove verrà fatta la benedizione della Statua.

Il giorno 12, invece, alle ore 5 sarà celebrata la prima Messa, alle 10 messa solenne diretta dall'illustre maestro cav. Cossetti; e nell'intervallo fra queste verranno pure celebrate varie altre messe.

[...]

317.

[V/30, I ed., 25 luglio 1926, p. 3]

Rosa di S. Vito al Tagl.

Il M. Rev. Padre Egidio Barbuiani del Convento di Madonna di Rosa tenne una santa Missione in preparazione alla solennità della B. Vergine del Carmelo e per l'acquisto del Giubileo. [...] Cantò la Messa solenne e tenne discorso di circostanza Mons. Cav. Giacomuzzi assistito dai R.R. Padri del Santuario.

Alle ore 18 seguirono i Vesperi e la Processione col Simulacro della B. Vergine, che riuscì davvero imponente, ordinata e devota, allietata dalla Banda del Ricreatorio Manfrin. Lunedì, chiusa della S. Missione, colla funzione per le anime del Purgatorio, benedizione dei fanciulli e canto del Te Deum.

[...]

318.

[V/30, I ed., 25 luglio 1926, p. 3]

VICINALE

La festa del Carmine

si svolse Venerdì 16 con il consueto numeroso concorso di popolo e con la pietà esemplare che altre volte notammo in questa veramente bella e sacra occasione.

[...]

La processione del pomeriggio accompagnata dalla Banda di Gaiarine, si snodò interminabile e devotissima, tra canti sacri di suggestivo effetto. A sera, concerto musicale, assai apprezzato, e fuochi artificiali riuscitissimi.

[...]

319.

[V/30, I ed., 25 luglio 1926, p. 3]

CASARSA

La morte e funebri del M. R. Arc. Don Giacomo Colussi

[...]

Il Sacerdote e l'uomo

Come fu annunciato a suo tempo nel «Popolo», il M. Rev. Don Giacomo Colussi nostro amatissimo Arciprete era stato colpito da paralisi.

Dopo 13 giorni d'infermità, e dopo aver ricevuto con edificante pietà i S.S. Sacramenti; confortato dalla visita e benedizione di S. E. Monsignor Vescovo, Venerdì scorso, la bell'anima di lui volò all'amplesso del suo Dio.

[...]

I funerali

ebbero luogo Lunedì alle ore 8, e riuscirono – lo si può credere – solennissimi.

[...]

Dalla Scuola locale venne egregiamente eseguita la Messa del Perosi, diretta da quell'appassionato e valente cultore di Musica Sacra che è Don Giacomo Marzin e accompagnata all'harmonium dal bravo maestro Bianchet.

[...]

320.

[V/31, I ed., 1 agosto 1926, p. 3]

Cinto Caomaggiore

Inaugurazione della targa dei caduti

Domenica 25 luglio Cinto Caomaggiore assistette a una solenne cerimonia di fede e di patriottismo. [...]

Alle 10,30 tutte le autorità si portarono alla Chiesa ove il Molto Rev. Parroco don Fratta assistito dal Prof. Milanese e da Don Dalla Pozza, celebrò la S. Messa. Il coro, diretto dall'infaticabile artista Don Marzin cantò molto bene la Messa Eucaristica a 4 voci del Perosi, accompagnata con ottimo effetto, dal suono di strumenti ad arco.

[...]

321.

[V/31, I ed., 1 agosto 1926, p. 3]

FANNA

Domenica 25 Luglio sagra del Carmine, con insolita solennità, vennero inaugurate le campane del caro e solitario Santuario della Madonna di Strada, uscite dalla spett. Fonderia Pietro Colbachini di Bassano. [...]

Nel pomeriggio seguì la processione con il Simulacro della Madonna, formata da una vera fiumana di popolo intervenuto dai paesi limitrofi e rallegrata con belle marce, dalla Banda di Maniago che poi tenne concerto.

[...]

322.

[V/31, I ed., 1 agosto 1926, p. 3]

ZOPPOLA – L'egregio maestro Mario Giuseppe Pierobon, ha vinto il 1.o premio nel concorso indetto dalla Società Veneta «Margherita» di Patronato per i ciechi sul tema: Musicare una poesia intitolata «Nave d'Italia». Questo è il decimo premio conseguito dal Pierobon nelle competizioni musicali.

Auguri sinceri e vivissimi al valente maestro.

323.

[V/33, I ed., 15 agosto 1926, p. 3]

FOSSALTA

[...]

Festa della B. V. Assunta

[...]

Eccone il programma:

[...]

Alle 10 Messa solenne, eseguita dalla locale scuola di Canto a 4 voci del Perosi, con accompagnamento d'harmonium, e panegirico recitato da distinto oratore.

Alle 17 Vesperi e processione col simulacro di Maria SS. scortata dalla premiata Banda di Lavariano (Udine), diretta dal Maestro cav. Basciù, sul tardi la piazza sarà rallegrata dal concerto della Banda stessa, da un programma scelto di fuochi artificiali, eseguiti dalla Ditta Steffan di Vittorio Veneto, e da decorosa illuminazione del paese.

324.

[V/33, I ed., 15 agosto 1926, p. 3]

ORCENICO SUPERIORE – Giorni fa fu celebrata con concorso di sacerdoti e di popolo la festa del Titolare di questa Parrocchia S. Lorenzo M. Officiò il M. Rev.do Don Amadio Colussi, Parroco di Fanna.

Piacque assai la sua parola piena di unzione evangelica che illustrò le virtù del Santo. Il Maestro Bianchet ci fece gustare la Messa 3.a dell'Haller, molto bene eseguita dalla locale Scuola di canto. Alla sera Vesperi, in perfetto gregoriano.

Un bravo di cuore all'esimio Maestro che tutto se stesso profonde nella magnifica arte dei suoni.

325.

[V/33, II ed., 15 agosto 1926, p. 2]

CRONACA CITTADINA

[...]

Festeggiamenti

Come abbiamo annunciato, Domenica 15 corrente avrà luogo nella Parrocchiale di S. Giorgio la solennità della B. V. Assunta.

Il Comitato promotore ha pubblicato un nobile manifesto e stabilito il seguente programma:

[...]

Domenica 15 – [...] Ore 17 Vesperi solenni e Processione col Simulacro della B. Vergine (percorso Corso Garibaldi, Piazza Cavour, e Largo S. Giovanni) con accompagnamento della Banda dell'Istituto Musicale – Ore 21 la Banda dello stesso Istituto terrà concerto al Largo S. Giovanni.

[...]

326.

[V/34, I ed., 22 agosto 1926, p. 3]

MEDUNO

Solennità dell'Assunta

Domenica fu celebrata con speciale solennità la Festa del Titolare.

[...]

Alle 11 uscì la Messa Parrocchiale. Intervenne il Colonnello On. G. A. Bassi, Comandante del 55.o Regg. Fanteria, con gli Ufficiali e la Truppa, dando un magnifico esempio di religiosa disciplina all'intera popolazione, che ne restò ammirata. Fu cantata la Messa su Musica del Maestro Ragona; negl'intermezzi cantò l'Ave Maria del Mercadante e quella del Gounod l'allieva del Conservatorio di Milano Sig.na Cecilia Bandiera, eseguendo entrambi i canti con grazia e maestria inarrivabili.

[...]

327.

[V/34, I ed., 22 agosto 1926, p. 3]

S. GIORGIO AL TAGL.

Solennità di S. Rocco

[...] Alle 10.30 celebrò la S. Messa solenne il Rev.mo Arciprete e tenne il panegirico il valente oratore Prof. Dott. Don Pietro D'Andrea. La nostra «Schola cantorum» eseguì con maestria la Messa Terza a due voci dell'Haller.

Dopo i Vesperi ebbe luogo la solenne processione col Simulacro del Santo, allietata dalle note della nostra Banda e dai canti dei giovani del Circolo «S. Giorgio».

Alle 20.30 la banda stessa, diretta dall'egregio M.o Giacinto, tenne nel piazzale della Chiesa uno scelto concerto.

[...]

328.

[V/34, I ed., 22 agosto 1926, p. 3]

SPILIMBERGO

Le onoranze a Pre Marco Bortolussi, nel 75° di suo ministero

La festa

Come avevamo annuncialo, domenica scorsa si svolsero le onoranze che la nostra popolazione ha voluto tributare al caro e venerato Don Marco.

[...]

L'inizio della giornata

e la Messa solenne

[...]

Alla Messa cantata dal nostro Rev. Arciprete, assisteva, da apposito banco, il festeggiato, umile e raccolto come sempre, specie quando si trova davanti alla Sacra Maestà del Signore.

[...]

Anche la musica venne scelta per la circostanza: Tomadini (*Kyrie - Gloria - Sanctus et Agnus Dei*), del quale Don Marco fu sempre ammiratore. Mascheroni (*Credo*) il cui spartito, in lontani tempi insegnò alla nostra Schola Cantorum Don Marco stesso da quel buon cultore di musica che egli è. L'esecuzione, sotto la Direzione del M.o Zardo, è stata davvero accurata ed ottima in ogni più piccola parte: gli antichi discepoli ricordavano così il vecchio Maestro.

[...]

Una parola di chiusa

[...]

Lodevole servizio durante le cerimonie ha prestato la banda musicale di Castelnuovo - Valeriano, diretta dal M.o Pizzotti, che pur vogliamo ricordare.

[...]

Dra.

329.

[V/34, I ed., 22 agosto 1926, p. 3]

CASIACCO

Consacrazione Sacerdotale

A distanza di un anno il paesello nostro s'è nuovamente stretto, con fede pari all'esultanza, intorno a' suoi altari per festeggiare un altro suo umile figlio il *M. R. Don Eugenio Marin* che, in questi giorni, à visto effettuarsi il sogno dell'ingenua fanciullezza e coronare le fatiche e le ansie degli anni giovanili. [...]

[...]

Prima Messa

Lunedì 9 u. s., Don Eugenio Marin celebrava la sua 1.a Messa.

[...]

[...] La «Schola» sotto la direzione del Sac. Prof. D. Mario Zucchiatti l'accorse col canto del «*Tu es Sacerdos*» ed eseguiva la «*Missa Tertia*» dell'Haller a due voci. [...]

[...]

La giornata si chiuse col canto del «*Te Deum*» e con la Benedizione Eucaristica.

[...]

[V/34, II ed., 22 agosto 1926, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

La solennità dell'Assunta

[...]

Sabato sera la chiesa fu stipata di fedeli per la chiusura della novena. Gli spiazzi adiacenti formicolarono poi gremitissimi durante il concerto della Filarmonica e l'illuminazione assai riuscita della chiesa. [...]

[...]

[...] Alla Messa solenne fu bene eseguita all'harmonium una messa del Perosi. [...]

Dopo i vesperi solenni, la grandiosa processione incominciò a svolgersi lentamente sì, a causa della enorme massa di fedeli, ma ordinatamente per l'ammirevole predisposizione. Sfilò l'imponente corteo col centro dominato dall'augusto simulacro, sempre ordinato e devoto per le vie pavesate, tra due fitte ale di popolo ossequiente, al canto ininterrotto degli inni sacri, al suono grave della banda dell'Istituto Musicale, allo sventolio dei sacri vessilli, al continuo getto di fiori.

Fu notato il largo concorso di uomini, il gruppo dei cento crociati del S.S. Sacramento e lo stuolo dei bambini e delle bambine, e dei «fanciulli corali».

[...]

La festa venne coronata dall'applauditissimo concerto tenuto dalla banda dell'Istituto al Largo S. Giovanni. [...]

[...]

[V/35, I ed., 29 agosto 1926, p. 3]

Fossalta di Portogruaro

Festa dell'Assunta

[...]

Tutti quelli che s'occuparono della organizzazione della festa hanno ben meritato e possono stare contenti. Il comitato organizzatore, i giovani del Circolo e gli aspiranti, la Banda di Lavariano, il Pirotecnico Steffan di Vittorio Veneto modesto e perfetto, le giovani circline per l'addobbo in chiesa e per i canti nella processione, l'Arc. D. V. Maura di Pasiano per il suo sentito discorso, la Schola Cantorum che eseguì lodevolmente la *Missa Eucharistica* del Perosi e tutta la turba dei fanciulli della dottrina e dell'Asilo, andarono a gara

nel prestare l'opera loro.

332.

[V/35, I ed., 29 agosto 1926, p. 3]

S. Vito al Tagliamento
Santuario Madonna di Rosa

Sabato 21 Agosto vennero in devoto pellegrinaggio I fedeli della Parrocchia di Gaii con prevalenza della gioventù maschile e femminile. Si accostarono con pietà ai SS. Sacramenti e alle ore 8 la Schola Cantorum diretta dallo stesso Rev. Parroco, cantò con ottima interpretazione la Messa *Te Deum* del M.o Perosi, seguita dal canto delle Litanie. All'harmonium sedeva Don Vito Fogolin che cantò magistralmente le parti variabili.

I Pellegrini si recarono poi nella Chiesa della visitazione, dove alle ore 10 celebrando Mons. Sandrini, Vicario Generale, si esegui nuovamente la Messa perosiana solennizzandosi colà la festa della S. Fondatrice Giovanna Francesca di Chantal.

333.

[V/35, I ed., 29 agosto 1926, p. 3]

VIVARO
Solennità dell'Assunta

[...]

La Schola Cantorum istruita con assidua fatica dal Maestro Anafesto Magrini, esegui la Messa del Bottazzo a due voci, accompagnata dall'harmonium (strumento perfetto a 12 registri, della Ditta Puli di Lecco). Alla sera fu eseguito il Vespere in Gregoriano e il *magnificat* del Palestrina a 4 voci scoperte. Il cantico della Vergine eseguito sulle note del sommo Maestro in modo perfetto e con voci armoniose e robuste fu davvero grandioso e commovente.

[...]

[...] Portata da un lato dipinta l'immagine di Gesù adolescente, all'intorno i nastri tricolori simboleggianti la purezza (bianco), l'amore (rosso), la speranza (verde): e i bambini figurarono bene nella processione con la loro bandierina. Prima che rientrasse, nel piazzale della Chiesa, dinanzi il Simulacro della Madonna, fu eseguito una seconda volta il *Magnificat* mentre una moltitudine di popolo divotamente composta ascoltava ammirata e commossa.

334.

[V/35, I ed., 29 agosto 1926, p. 3]

CIMPELLO

Trigesimo

Ordinata dal Rev.mo Provicario Foraneo, Arciprete di Chions Don Luigi Colaviti, in rappresentanza di Monsignor Vicario di Azzano X; organizzata dal Signor Ernesto Gambin ebbe luogo il 19 Agosto in questa parrocchia la solenne ufficiatura di trigesimo dalla morte del compianto nostro buon Parroco Don Pietro Scotti.

[...]

Alle 8.30, coll'intervento di tutto il Clero della Forania, fu cantata la S. Messa in terzo dal Parroco di Villotta Don Tommaso cav. Gerometta, assistito dal Parroco di Pravidomini e dall'Economo Spirituale di Taiedo.

La *Schola Cantorum* del paese, diretta da Don Silvio Bomben, eseguì la *Misse de Requiem* in canto gregoriano, accompagnata all'harmonium da Don Angelo Colusso, coadiutore di Azzano X.

[...]

335.

[V/36, II ed., 5 settembre 1926, p. 3]

RORAIGRANDE

Solenne chiusura

dell'anno catechistico

Domenica scorta nella nostra chiesa parrocchiale si svolse la già annunciata gara catechistica, preparata con amore e cura dal nostro zelante Parroco.

[...]

Il canto del Kyrie in gregoriano, eseguito dai fanciulli e fanciulle della dottrina, aprì la bella cerimonia.

[...]

La parte corale, accompagnata coll'armonium dalla signorina Novelli e dal dilettante di violino signor Diamante, fu sostenuta dai fanciulli, fanciulle e dai cantori della chiesa, e venne svolta con armonia e precisione.

Quello che maggiormente commosse i presenti, fu però il canto dell'Ave Maria del Gounod, eseguito dalla bambina Luigia Micheluz così bene, che alla fine essa si ebbe un spontaneo e generale applauso e la preghiera dovette essere ripetuta.

[...]

La festa venne chiusa con la benedizione Eucaristica e col canto dell'Inno della Gioventù Cattolica Concordiese.

[...]

336.

[V/38, I ed., 19 settembre 1926, p. 3]

Il magnifico successo del pellegrinaggio diocesano

ai SS. Martiri di Concordia.

Il pellegrinaggio annunciato in tutta la Diocesi per onorare i SS. Martiri Concordiesi, si è chiuso Domenica sera con successo che superò ogni aspettativa. [...]

[...]

La 1.a giornata

Toccò alle Foranie di Arba, Cordovado, Meduno, S. Vito, Sesto, Spilimbergo, Valvasone, Travesio.

[...] Alle ore 10,30 celebrò la S. Messa solenne, Mons. Paolo Sandrini Vicario Generale: le parti di canto furono egregiamente eseguite dalla «Schola Cantorum» di Sesto al Reghena. [...]

La 2.a giornata

Fu quella delle Foranie di Aviano, Azzano, Cordenons, Fossalta, Maniago, Montereale, Palse, Pasiano, Pordenone.

[...]

Sono numerosi i gruppi di alcune parrocchie più vicine a Concordia; la S. Messa della Comunione fu celebrata come ieri da S. Ecc. Mons. Vescovo, accompagnata da scelti mottetti di musica sacra. La Messa solenne da Mons. Toffolon e cantata dalla ottima «Schola Cantorum» di Fossalta. [...]

La 3.a giornata

di sabato, fu la giornata delle Foranie di Cimolais, Lorenzaga, San Giorgio della Richinvelda, Portogruaro.

Alla S. Messa celebrata da S. E. Mons. Vescovo esegui ottimamente scelti mottetti la «Schola Cantorum» di Portogruaro. [...] La Messa solenne fu cantata da Mons. Belli e le parti variabili dalla «Schola Cantorum» di Lorenzaga, egregiamente; dopo la quale Don A. Petracco ci intrattenne mezz'ora in una conversazione sui Martiri, di insuperabile facilità ed efficacia. [...]

La grande giornata

Domenica con solennità superiore, si fece la chiusa del Pellegrinaggio. [...]

Alle otto celebrò la Messa Prelazia Mons. Sandrini, Vicario Generale, accompagnata come gli altri giorni da mottetti eucaristici molto bene eseguiti.

[...] La S. Messa Pontificale fu cantata dalla «Schola Cantorum» di Concordia; a tre

voci dispari del Perosi, diretta dall'ottimo maestro Don Vito Fogolin e accompagnata all'organo dal prof. Cesare Livieri. [...]

Finito il discorso, fu cantato un solenne «Te Deum» per la incolumità del Presidente del Consiglio dopo il nuovo esecrando attentato.

[...]

La sera furono cantati solennemente i Vesperi con intervento numerosissimo di pellegrini che del resto fu costante durante tutta la giornata.

Più tardi verso le 20 la Banda Musicale di Portogruaro diretta dall'egregio prof. Livieri, suonò mirabilmente ottimi pezzi di musica, fra i quali abbiamo gustato maggiormente pezzi di Emani, di Aida, e del Trovatore.

Ma l'effetto più grande, veramente magnifico, fu ottenuto dai cori accompagnati dalla banda.

Istruiti dai maestri Mons. Frasanchin e Don Fogolin e diretti dal prof. Livieri, eseguirono sulla piazza del Municipio prima il coro dei Lombardi *Gerusalém la grande* poi il *Saper fulmina Babylonis* del Gounod. Successo enorme tale che per l'uno e per l'altro pezzo si volle il «bis».

[...]

Un forestiero

337.

[V/40, I ed., 3 ottobre 1926, p. 3]

Madonna di Rosa
Solenne Commemorazione
Centenaria Francescana

[...]

Numerosissime Domenica mattina furono le S. Comunioni durante le Messe lette e nonostante il tempo inclemente alle ore 10 il Santuario era letteralmente gremito per il solenne Pontificale di S. E. R.ma e Ill.ma Mons. Anastasio Rossi, Arcivescovo di Udine, assistito dai Rev.mi Mons. Giacomuzzi, Iacuzzi, Bertolo, dai Religiosi, dal Clero; in posto distinto presenziarono le Autorità. [...]

La Schola Cantorum di Mortegliano esegui magistralmente la Messa ducale del M. Tomadini sotto la direzione del M. Barbina e nel pomeriggio fece ancora gustare la bella musica Tomadiniana sedendo all'Organo il M. Raffaele Tomadini, nipote del Grande.

[...]

La pioggia non permise l'illuminazione del piazzale, ma si ammirò ancora la fantastica illuminazione della Chiesa e del Campanile e si gustarono le note della civica banda che suonò sotto l'atrio del Santuario.

338.

[V/40, I ed., 3 ottobre 1926, p. 3]

S. Martino al Tagliam.

Giovedì 23 settembre, munito di tutti i conforti religiosi, cessò di vivere il Rev. D. Antonio Facchin Parroco quiescente di Vivaro, ed il sabato seguente seguirono i funerali, che riuscirono imponenti. [...] Il Rev.do Parr. Don Contardo celebrò la messa funebre solenne che fu eseguita a perfezione dalla Schola Cantorum locale, ed il Rev.do V. F. Don A. Fabris Parroco di Barbeano diede l'ultimo saluto alla lagrimata salma.

339.

[V/41, I ed., 10 ottobre 1926, p. 3]

CHIONS

Lunedì 4 c. si volle celebrare con particolare solennità la festa di S. Francesco nel suo VII centenario. [...] Venne cantata una bellissima messa premiata dell'illustre Maestro Cossetti. Nel pomeriggio, e dopo le sacre funzioni, alle ore 16, nella sala teatro dell'Asilo Infantile ebbe luogo una Commemorazione di S. Francesco che riuscì oltre ogni aspettativa.

Recitarono alcune bambine che riscossero vivi applausi. Il punto più importante fu la commemorazione detta dalla Signorina Giannina Cossetti, studente nell'Università catt. S. Cuore di Milano, che chiarì il motivo della festa rappresentando S. Francesco nella sua epoca, applicandolo ai bisogni odierni della Società, specialmente della nostra Italia. Tenne dietro una orchestrina. Lo studente Lino Cossetti fece la parte di S. Francesco colla predica agli uccelli e l'Inno alle creature, recitò il canto di Dante su S. Francesco, e infine si chiuse con un inno al Santo, del M. Caudana, perfettamente eseguito.

340.

[V/42, I ed., 17 ottobre 1926, p. 3]

S. LORENZO D'ARZENE

Domenica scorsa 10 corr. nella sala delle Scuole Comunali di San Lorenzo d'Arzene, sfarzosamente addobbata, ebbe luogo l'annunciato ed agognato concerto eseguito da quella brava *Schola Cantorum: Fede, Speranza, Carità*, di G. Rossini; *Presso il fiume stranier* di C.

Gounod, (cori a 4 voci) e la splendida farsa con cori e recitativo, di Mondo: «Verdispina».

Tutti i pezzi eseguiti con mirabile precisione suscitarono esplosioni di entusiasmo da parte dei presenti accorsi anche dai paesi vicini, che tributarono al direttore Don Ruggero Coletti ed ai maestri Pierobon, Cecco, Collodi meritati applausi.

Il concerto verrà ripetuto, anche per aderire alle vive istanze di molti, nei giorni 17 e 24 corr. ad ore 19.

[...]

Ringraziamo da queste colonne il Parroco Don Coletti che nulla tralascia per il bene di questa popolazione; i Sigg. Maestri per il loro interessamento ed i bravi cantori che sacrificarono le ore d'un meritato riposo, per attendere con vera passione e con costanza alla loro utile istruzione.

341.

[V/42, I ed., 17 ottobre 1926, p. 3]

Maniagolibero
Sagra del Rosario

(Rit. per disguido) Domenica 3 ottobre si è svolta qui nella massima solennità l'annuale Festa in onore della Madonna del Rosario.

[...]

[...] Nella Messa del mattino ci fu una numerosa e devota Comunione; e alle ore 11 la Messa in terzo, cantata in perfetto Gregoriano dalle giovani del paese con le patti variabili in falso bordone sostenuta dalla potente voce dei vecchi cantori. [...] Nel pomeriggio ebbe luogo la grandiosa processione coi grazioso simulacro della B. V., opera di Besarei, accompagnata dalla ottima banda di Maniago, la quale poi alla sera svolse sulla piazza uno scelto programma musicale, apprezzatissimo dal paese che gustò così una serata di lusso come proprio in città. [...]

[...]

342.

[V/43, I ed., 24 ottobre 1926, p. 3]

S. Giorgio al Tagliam.
Festa del Rosario

Domenica 17 ottobre si festeggiò in questa Pieve Arcipretale la B. V. Regina del Rosario. Alla sera ebbe luogo la Processione col simulacro della Vergine, alla quale

intervennero anche fedeli dei paesi contermini.

Si notò però la mancata partecipazione della Banda locale. Sappiamo che la Banda non fu invitata, ed è una pretesa troppo grande che la Banda partecipi gratuitamente ogni volta, tranne la Festa di S. Rocco.

A questo proposito dobbiamo dire che il Paese si preoccupa troppo poco della sua Banda. Essa deve pagare l'affitto alla sede e deve sostenere altre spese sempre con mezzi propri. Perché un'istituzione viva oltre alla concordia dei soci sono necessari anche mezzi finanziari. La Banda suona Venerdì Santo, Corpus Domini 4 novembre e in altre ricorrenze sempre gratuitamente. È dovere esser grati e un altro anno invece di mormorare si metta mano alla borsa e così potremo avere la Banda e qualche cosa altro.

abditus

343.

[V/43, I ed., 24 ottobre 1926, p. 3]

Orcenico di Sotto **Feste religiose**

La Solennità del Rosario, preceduta da un Triduo di predicazione per l'acquisto del S. Giubileo, ebbe in questa III.a Domenica di Ottobre un carattere speciale ed un concorso straordinario.

[...]

Fu eseguita una bella Messa del Bottazzo e la Schola Cantorum locale pazientemente preparata dal Maestro Pierobon e dal Chierico Pegorer, si fece veramente onore.

[...]

344.

[V/43, II ed., 24 ottobre 1926, p. 3]

CRONACA CITTADINA **Unione Italiana Ciechi**

[...]

Trattenimento musicale

Martedì, 26, alle 20 e mezza, al Politeama «Roma», avrà luogo un trattenimento musicale a beneficio dell'Unione italiana dei ciechi, di cui a Pordenone esiste una sottosezione.

Ecco il programma:

Parte I.

1. *Inno a Pordenone*, a 4 voci dispari dei M.o Giuseppe Mario Pierobon di Zoppola.
2. Stefano Golinelli, *Melodia* per pianoforte, M.o Giovanni Bellotti di Bannia.
3. Malfetti, *Campane*, Coro a 3 voci bianche.
4. Mozart, *Pastorale*, con variazioni per pianoforte, Giuseppe Cecco, allievo del 7.o anno, di Zoppola.
5. Polleri, *Barcarola*, a 4 voci dispari.

Parte II.

1. Gounod, *Presso il Fiume straniar*, coro a 4 voci dispari.
2. G. M. Pierobon, *Adagio in re bemolle* per piano ed harmonium.
3. Gounod, *Ave Maria*, per piano ed harmonium.
4. G. M. Pierobon, *Primavera furlane*, a 4 voci dispari.
5. Rossini, *Barbiere di Siviglia* Sinfonia, Esec. Pierobon, Bellotti e Cecco.

Inno a Pordenone

Salve, o terra, che col possente grido
Di tue sirene, ogni dì chiami
Le mille e mille vigorose braccia
Degli alacri tuoi figli alle officine !
Giù dalla cerchia de' propinqui monti
Scendono a te gioiose, per la piana,
L'acque sonanti ad avvinghiarti il seno.
Sussultano di brividi alla stretta,
Tra il cupo rombo di giganti ruote,
I predisposti ferrei congegni,
E l'informe materia ecco si foggia,
Nel loro moto, in opere perfette,
Ch'escono al sole tripudiante e vanno
Ai confini del mondo a recar laude
Al tuo bel nome, industrie Pordenone.
Salve Ti dicon le riscaturite
Dai sudanti opifici, acque serene
Che serpeggiando via pel piano argenteo
Riflettono i tuoi cieli e gli orizzonti
Lontani, ove le attende al braccio il mare.
E Te baci quest'inno, e la carezza
De l'arte la tua fronte.

Andando al Politeama, oltre a passare un'ora di godimento spirituale, si farà un'opera di squisita beneficenza.

I cori, istruiti dal valente maestro Pierobon, sono quelli di Domanins che l'anno scorso, al Teatro Garibaldi, hanno raccolto sì larga messe di calorosissimi applausi, che si ripeteranno certamente Martedì sera.

345.

[V/44, I ed., 31 ottobre 1926, p. 3]

S. Vito al Tagliamento

[...]

Giubileo Sacerdotale

Mercoledì 27 corr. al Santuario della B. V. di Rosa il Molto Rev. Don Marco Zoratti Parroco di Orcenico Superiore ha celebrato il suo venticinquesimo anno della prima Messa.

[...]

Le componenti la Schola Cantorum di Orcenico eseguirono a perfezione la Messa Terza dell'Haller, accompagnate dall'harmonium dall'eg. Maestro Bianchet.

[...]

346.

[V/44, I ed., 31 ottobre 1926, p. 3]

BARCO

Preceduta da un corso di predicazione tenuta dal R. Padre Lamperti già noto anche in Diocesi per l'efficacia della sua parola, si è tenuta il 24 corrente la quinquennale festa della Madonna delle Grazie che riuscì veramente magnifica.

[...]

Celebrò la Messa solenne il Vicario Generale Mons. Sandrini, venuto in rappresentanza del Vescovo impedito di parteciparvi.

[...]

Al termine della funzione, con brevi ma commoventi parole, Mons. Sandrini portò alla popolazione il saluto di S. Ecc. Mons. Vescovo esprimendo tutta la sua compiacenza per la riuscitissima festa.

Apprezzò le esecuzioni della locale Schola Cantorum ed ammirando il tanto che è stato fatto nell'abbellimento di questa Chiesa, splendida prova di fede, concordia e spirito di sacrificio che animano pastore e popolo, chiuse con un caldo eccitamento a continuare sulla via del buono, del vero e del bello.

[...]

[V/44, II ed., 31 ottobre 1926, p. 3]

CRONACA CITTADINA

Assemblea dei ciechi

Martedì u. s. ebbe luogo l'assemblea annuale dei soci di questa sottosezione dell'Unione italiana dei ciechi, coll'intervento della gentile e colta signorina Maria Driussi della sezione di Udine.

[...]

Alla sera, al «Garibaldi», di fronte ad un pubblico scelto la Signorina Driussi tenne un breve ma elevato e commovente discorso, concludendo col dire che i ciechi, più che venir compianti, vogliono invece esser messi in condizione, con lavori adatti, di guadagnarsi il pane. Fu vivamente applaudita.

Segui un trattenimento musicale e furono calorosamente applauditi i maestri Giuseppe Mario Pierobon e Giovanni Bellotti, il Sig. Giuseppe Cecco, la Signorina Jnes Novelli e i coristi di Castions e Domanins.

L'Inno a Pordenone, in bellissimi endecasillabi sciolti, di autore che volle serbare l'incognito, musicato dal m.o Pierobon, ebbe un vero successo.

[V/45, I ed., 7 novembre 1926, p. 3]

CASASOLA

(*rit.*) Il locale Circolo femminile «S. Teresa del Bambino Gesù» ha solennizzato le sua santa protettrice.

[...]

Alla mattina si ebbe la S. Messa con accompagnamento di orchestra, Comunione Generale – molto numerosa – e Panegirico della Santa.

Alla sera poi i Vespri solenni. Le giovani circoline svolsero uno [scelto] programma musicale con accompagnamento d'harmonium e violini.

I canti e i pezzi musicali furono diretti dal distinto maestro organista Anafesto Magrini che con rara perizia seppe istruire in pochissimo tempo le giovani circoline.

Furono applauditissimi i tre pezzi musicali composti per l'occasione dal Magrini stesso, specialmente l'*Inno a S. Teresa*.

[...]

Una lode a Don Alessandro, un encomio al Maestro Magrini che tanto profondamente sente l'arte musicale, un bravo alle circoline di Casasola.

349.

[V/45, I ed., 7 novembre 1926, p. 3]

CHIONS

Preparata da un ottavario di sacra predicazione, Domenica 14 Novembre 1926 si celebrerà solennemente la Festa triennale di Maria S.S. Ausiliatrice col seguente

PROGRAMMA ;

[...]

Ore 10 – Messa solenne; la locale «schola Cantorum» eseguirà la premiata Messa Serafica a 3 voci miste del M.stro Cav. Gio Batta Cossetti.

Ore 14.30 – Vespero e Processione con accompagnamento della Banda di S. Vito al Tagliamento.

Sull'imbrunire sfarzosa illuminazione, concerto della sunnominata Banda e spettacolo pirotecnico.

[...]

350.

[V/46, I ed., 14 novembre 1926, p. 2]

Associazione Italiana di S.ta Cecilia

Sezione Diocesana di Concordia

La Presidenza invita i *Delegati Foraneali e tutti i Soci Cecilianiani* alla adunanza che si terrà in *Casarsa* il giorno di *giovedì 18 corrente mese*.

Alle ore *9 mattina* in quella Chiesa Parrocchiale sarà celebrata una S.ta Messa con Ufficiatura in suffragio dei Soci defunti.

Alle ore 10 si terrà la consueta annuale seduta con comunicazioni della Presidenza sull'azione ceciliana in Duomo e sul programma da svolgere nel prossimo anno.

Si raccomanda il dovere che incombe in modo particolare ai Delegati Foraneali di non mancare, e di mettere in giornata la riscossione delle quote sociali a tutto l'anno 1926.

351.

[V/46, I ed., 14 novembre 1926, p. 3]

RAMUSCELLO

Domenica 7 corr. Ramuscello ha sciolto il voto di gratitudine verso i suoi 22 caduti inaugurando il Monumento eretto con vero spirito di sacrificio dalla popolazione su disegno del Prof. Zinetti di S. Vito al Tagliamento.

[...] Alla mattina S. E. Mons. Vescovo ha celebrata la prima Messa amministrando la S.S. Comunione a numerosi fedeli; assisteva poi alla Messa solenne durante la quale la «Schola Cantorum» si è fatta veramente onore; dopo la Messa amministrazione della Cresima.

Alle 14 dopo una breve funzione in chiesa tutte le autorità, associazioni e scolaresche del comune muovevano in corteo verso il Monumento dove dopo la benedizione e brevi parole del presidente del comitato Sig. Giuseppe Odorico, S. E. Mons. Vescovo rivolgeva al popolo parole improntate ad alti sentimenti patriottici. Chiudeva la cerimonia l'Ill.mo Sig. Sindaco del comune Geom. V. Fabris esaltando il sacrificio dei nostri morti ed esortando il popolo a mostrarsi degno di loro.

Le bande di Bagnarola e di Sesto al Reghena suonarono egregiamente gli Inni della Patria; bella la sfilata delle scolaresche davanti al Monumento gettando fiori; la cerimonia si chiuse con un vermouth d'onore alle autorità ed ai parenti dei caduti. [...]

352.

[V/48, I ed., 28 novembre 1926, p. 3]

CASTIONS DI ZOPPOLA

S. E. Mons. Celso Costantini e i Vescovi cinesi tra noi

[...]

A Castions

[...]

Sul piazzale della Latteria attendevano le Autorità ed un straordinario numero di persone convenute anche dai paesi circonvicini; all'arrivo, la Banda Musicale di Prodolone intonò la Marcia Reale, mentre dalla folla commossa partivano entusiastiche acclamazioni air indirizzo degli ospiti illustri.

[...]

Poco dopo ebbe inizio il concerto che la Banda di Prodolone svolse in modo inappuntabile riscuotendo applausi meritati.

La giornata di lunedì

[...]

Verso le 10 ebbe inizio il solenne Pontificale di S. E. Mons. Simone Tsu, presenti gli altri Ecc. Presuli ed assistito da numerosi Sacerdoti. Mirabile l'esecuzione della Messa (I Pontificalis del Perosi) da parte della locale Scuola di Canto accompagnata allo harmonium dal Sig. F. Cimatti e diretta dal Rev. Don Coletti. [...]

[...]

353.

[V/49, I ed., 5 dicembre 1926, p. 2]

Associazione Italiana di S.ta Cecilia
Sezione Diocesana di Concordia

La seduta ch'ebbe luogo il giorno 18 ultimo scorso, avendo avuto, per circostanze impreviste, un intervento troppo esiguo di presenti, non si sentì in grado di deliberare sopra gl'importanti oggetti trattati.

D'altra parte essendo urgente decidere sull'azione Ceciliana in Diocesi, e sull'organizzazione di Convegni da tenere nel prossimo anno, la Presidenza invita ancora tutti i *Delegati Foraneali* ed i *Soci Ceciliani* ad una *nuova adunanza* si terrà pure in *Casarsa* il giorno di giovedì 9 *Dicembre*.

alle ore 9 sarà celebrata una S.ta Messa con Ufficiatura in suffragio dei Soci defunti.

Alle ore 10 si terrà la seduta collo stesso ordine del giorno già pubblicato.

Si raccomanda per la seconda volta, e caldamente, il *dovere* che incombe a *tutti i Delegati Foraneali di non mancare*, di riferire sul movimento ceciliano delle singole Foranie, e di mettere in giornata la riscossione delle quote sociali a tutto l'anno 1926.

354.

[V/50, I ed., 12 dicembre 1926, p. 3]

GIAI DELLA SEGA – Mercoledì 8 corr., si è svolta tra noi una graziosa e simpatica festa giovanile. Il nostro Circolo ha solennizzato in maniera particolare la ricorrenza della B. V. Immacolata, celeste Patrona della Gioventù Cattolica Italiana. Mons. Giacomuzzi ci onorò della sua presenza, cantando la Messa solenne, con la cooperazione della nostra magnifica Schola Cantorum e dell'egr. Maestro Miot. [...]

[...]

355.

[V/51, I ed., 19 dicembre 1926, p. 3]

PORTOGRUARO

S. Nicolò

[...]

La festa di Mercoledì 8 Dicembre è stata celebrata con la massima solennità.

[...]

Quando alle ore 15, s'iniziò il sacro rito della benedizione della prima pietra, già il vasto piazzale dell'erigenda Chiesa era tutto occupato da una immensa folla di gente, accorsa anche dalla città e dalle vicine Parrocchie.

La banda cittadina diretta dell'amico M.o Prof. Cesare Livieri, accompagnò i canti corali e un mottetto espressamente composto per la cerimonia dal detto Maestro.

[...]

356.

[VI/1, I ed., 2 gennaio 1927, p. 3]

Maniagolibero

[...]

Anche quest'anno, nella nostra bella Chiesa, vennero celebrate le funzioni del Natale, con il massimo decoro.

Bella la musica eseguita dalla nostra Schola Cantorum e splendidi i vari mottetti cantati durante le medesime dalle giovani del Ricreatorio, preparate a perfezione, dalla Maestra Suor Catterina-Maria Fumerò.

Un plauso anche al nostro organista Sig. Vittorio Mazzoli ed al giovane violinista Sig. Miniutti, che così bene seppero interpretare la musica sia negli accompagnamenti, come negli a solo.

357.

[VI/3, I ed., 16 gennaio 1927, p. 3]

LESTANS

[...]

S. Missione

Dopo 10 giorni di Prediche si è chiusa la S. Missione tenuta dai Rev.mi Padri Redentoristi di Venezia Luigi Vecchioni, superiore, ed Enrico Paoletti; i quali hanno prodigato l'opera propria con grande attività e zelo ammirabile. [...] La Croce-Ricordo prima di essere collocata nel suo posto davanti la Chiesa, fu portata in trionfo per la via principale

del paese tra i cantici sacri di un immenso popolo, e tra le armonie della Banda musicale cittadina, che col suo spontaneo intervento volle rendere più solenne la dimostrazione di ossequio alla S. Croce e la chiusura della Missione che lascerà nei cuori una memoria imperitura.

[...]

358.

[VI/5, I ed., 30 gennaio 1927, p. 2]

**Le estreme onoranze funebri
a S. E. Mons. F. Isola
nelle ricorrenze trigesimali
A Portogruaro**

Com'era stato annunziato, giovedì 20 corr., per iniziativa del Rev.mo Capitolo fu celebrata nella Cattedrale una solenne ufficiatura funebre in suffragio dell'anima di S. E. Mons. Francesco Isola, già nostro Vescovo per oltre un ventennio.

[...]

Per la circostanza venne eseguita scelta musica sacra, con quella perfezione che è ben degna della nostra eccellente Schola Cantorum e delle sue ottime tradizioni.

[...]

359.

[VI/5, I ed., 30 gennaio 1927, p. 3]

**S. Vito al Tagliamento
I solennissimi funerali di Mons. dott. Gian Giacomo Cocco**

Si sono svolti domenica mattina gl'imponenti funerali del compianto Mons. Cocco, con l'intervento di S. E. Mons. Vescovo, di Mons. Vicario Generale, dei Monsignori Iacuzzi, Giacomuzzi e Gasparotto, di autorità e rappresentanze (R.R. Padri di Madonna di Rosa, Suore della Visitazione, dell'Ospedale, Istituto Falcon-Vial, Scolaresche, ecc.) e di immenso popolo.

[...]

Funzionava Mons. Arcidiacono, e la Schola Cantorum esegui ottima musica.

[...]

360.

[VI/6, II ed., 6 febbraio 1927, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Solenni esequie

Come abbiamo preannunziato, ha avuto luogo giovedì 3 corr. nella Cappella del Seminario di Pordenone una solennissima funzione di suffragio per l'anima eletta di S. E. Mons. Isola.

Dopo l'Ufficio da morto, Mons. Rettore cantò la Messa. Assisteva S. E. Mons. Vescovo.

[...]

La Messa fu cantata in perfetto gregoriano dalla Schola Cantorum del Seminario stesso, e accompagnata dall'egregio Maestro Bianchet.

Le note meste, patetiche, soavi di quel gran canto suscitavano nello spirito dei presenti un indefinibile ma profondo senso religioso, tanto che l'anima dell'illustre Estinto sembrava aleggiare ancora, affettuosa e paterna, fra tutti quei sacerdoti, giovani, ammiratori, beneficiati: figli spirituali che pregavano per Lui, per Lui deponendo l'ultimo fiore della gratitudine, del ricordo, del suffragio.

361.

[VI/6, II ed., 6 febbraio 1927, p. 5]

TRAVESIO

Domenica scorsa in occasione della festa della Società Operaia di M. S. e della distribuzione dei premi ai giovani che più si distinsero alla Scuola di disegno Professionale, il nostro paese era in festa.

Alla Messa solenne si è potuto gustare musica del Maestro Perosi – Missa Pontificalis a quattro voci – con accompagnamento d'orchestra eseguita con perfetta interpretazione dalla Schola Cantorum di Concordia per merito dell'egregio nostro concittadino Mons. Frasanchin.

[...]

362.

[VI/7, I ed., 13 febbraio 1927, p. 3]

S. Giovanni di Polcenigo
Festa della Società Operaia

La Società di M. S. C. di San Biagio, volle anche quest'anno, 18.a dalla sua fondazione, festeggiare con la tradizionale solennità la cara data. Domenica 6 p. p. alle ore 10.30 i soci in lungo corteo preceduti dal Vessillo della Società e dalla bandiera della Patria, si portarono alla Chiesa Parrocchiale per la Messa solenne. Assistevano il Rev. Parroco, l'Arciprete di Polcenigo, il Parroco di Coltura. Il discorso d'occasione fu tenuto dal Rev. Don Alessandro Bomben. All'harmonium sedette il giovanetto Bravin Geremia, allievo dell'Arciprete di Polcenigo, che per la prima volta si presentava al pubblico accompagnando in modo encomiabile la Schola Cantorum locale.

[...]

363.

[VI/7, I ed., 13 febbraio 1927, p. 3]

MEZZOMONTE

Funebri

Sabato 5. c. m. dopo breve malattia, assistita da tutti i suoi, spirava serenamente nel bacio del Signore la Signora Anna De Bortoli moglie del portalettere Gio. Maria Santin.

[...]

Lunedì mattina poi venne celebrata la solenne Messa di deposizione, accompagnata in canto gregoriano dalla locale *Schola Cantorum*.

[...]

364.

[VI/7, I ed., 13 febbraio 1927, p. 3]

Maniago Libero

Orribile disgrazia

Sabato u. s. alle ore 16, una lugubre triste notizia si diffondeva fulminea nel nostro laborioso paese, producendo in tutti il massimo sconforto. Nell'officina della Ditta Todesco Angelo e Compagni, per la rottura d'una mola a smeriglio funzionante a trazione meccanica, venivano colpiti dai pezzi della stessa, i consoci: Donaduzzi Francesco di Osvaldo e Todesco Romano fu Sebastiano. Il Donaduzzi, che ebbe rotto il cranio con fuoruscita di materia cerebrale, rimase all'istante cadavere, mentre il Todesco, colpito pur esso alla testa, ebbe una ferita interessante il cuoio capelluto, e venne giudicato guaribile in una decina di giorni.

[...]

Dopo la Messa d'Esequie, eseguita a perfezione, dalla locale *Schola Cantorum*, il mesto corteo s'avviò al Cimitero dove la salma prima d'essere tumulata sostò un'ora nella cella mortuaria, in attesa d'essere visitata dai Fratelli giunti allora da Milano. [...]

[...]

365.

[VI/9, I ed., 27 febbraio 1927, p. 3]

CASTIONS – Una simpatica festa ebbe luogo il 12 corr., a Cevraia.

Rievocando gli anni più belli della loro giovinezza, celebrarono solennemente e cristianamente le nozze d'oro i coniugi Pagura Bortolo e Borean Maria.

Circondati dai figli, generi, nuore e da numerosi e chiassosi nipoti si portarono alla Chiesa di S. Stefano ove fu cantata la Messa degli Angeli e durante la quale, il Parroco rivolse appropriate parole elogiando il sentimento cristiano e facendo i voti più belli per i festeggiati e pei loro cari.

Chiuse la bella festa un allegro e sontuoso banchetto.

366.

[VI/11, I ed., 13 marzo 1927, p. 2]

Associazione Italiana di S.^{ta} Cecilia
Sezione Diocesana di Concordia

Nelle ultime sedute di questa Commissione fu deliberato di tenere il Convegno Diocesano delle *Scholae Cantorum* per il corrente anno in Maniago, il giorno di *Giovedì 31 Marzo*. Nel mattino alle ore 10 sarà in Duomo cantata una S.ta Messa, e seguirà poi l'Assemblea annuale dei soci. Alle ore 14 si celebrerà il Vespero con Benedizione, breve conferenza e Saggio di Canto.

Il programma cui dovranno apparecchiarsi le Scuole è il seguente: Parti fisse della Messa gregoriana di Avvento e Quaresima, col Credo I., Vespero delle Domeniche coll'Inno di Quaresima, e *Tantum ergo* in Modo III.

Tutte le Scuole canteranno assieme, e dovranno essere a Maniago alle ore 9.30 del mattino. Saranno osservate le prescrizioni del Motu Proprio di S.S. Pio X di venerata memoria, confermate nella recente ordinanza di S. E. Mons. Vescovo.

Se poi qualche Scuola vorrà fare, una esecuzione in canto gregoriano o figurato da sola, potrà presentarsi al Saggio dopo la funzione Vespertina, sempre ben inteso uniformandosi alle

precedenti disposizioni.

Entro il giorno 15 corrente le Scuole che intendono prender parte al Convegno dovranno mandare la loro adesione scritta alla Presidenza della Commissione Diocesana per la Musica Sacra nel Castello di Zoppola, oppure alla Curia Vescovile di Portogruaro.

Il programma è semplice ed austero. Si rivolge quindi un vivo e caldo incitamento alle Scholae Cantorum della Diocesi, particolarmente a quelle appartenenti alle Foranie dell'alta, come Maniago, Arba, Meduno, Travesio, Cimolais, Montereale Cellina, di volersi presentare numerose e compatte per dimostrare che anche in cotesta plaga la musica sacra è degnamente coltivata, come si addice al sacro tempio.

LA PRESIDENZA

367.

[VI/13, I ed., 27 marzo 1927, p. 3]

Associazione Italiana di S.^{ta} Cecilia
Sezione Diocesana di Concordia

La Presidenza ricorda a tutti i Soci Ceciliani, e particolarmente ai Delegati Foraneali d'intervenire il giorno di *giovedì 31 Marzo* al *Congresso di Maniago*, che promette di riuscire interessante e profittevole.

Alle ore 10 vi sarà la S. Messa, cantata da tutte le Scuole insieme ch' eseguiranno la Messa gregoriana di Avvento e Quaresima: notasi che il Kyrie è quello *Ubi moris est* del Kiriale. Si omette il Gloria e il Credo, conforme alle prescrizioni liturgiche. Le parti variabili saranno sostenute dai Sacerdoti.

Alle ore 11 si terrà nella Sacrestia del Duomo la consueta Assemblea annuale dei Soci. Si raccomanda a questo proposito che tutti i soci si mettano al corrente col versare alla locale Presidenza le prescritte *quote sociali*.

Alle ore 14 si celebrerà il Vespero Domenicale con esposizione del S.S. Sacramento e Benedizione. Le scuole eseguiranno, in versetti alternati al coro dei Sacerdoti, i Salmi secondo il seguente ordine:

Dixit Dominus in Modo I.

Confitebor in Modo III.

Beatus vir in Modo IV.

Laudate pueri in Modo V.

Laudate Dominum omnes gentes in Modo VI.

Inno di Quaresima «*Audi benigne conditor*» in gregoriana.

Magnificat in Modo VIII.

Ave Regina coelorum io gregoriano sillabico.

Pange lingua in Modo III.

Si eseguirà pure dai Sacerdoti, e se sarà possibile da qualche scuola, l'Antifona

ceciliana «*Repletur es meum*»; la Preghiera di Mons. Maggio «*Il tuo spirito Signor*»; e il *Christius vincit*.

L'esecuzioni in comune della Messa e del Vespero saranno dirette dal Rev.do Don Umberto Martin.

Seguirà una breve Conferenza, e il Saggio di Canto, al quale parteciperanno le Scuote di Maniago, di Meduno, e probabilmente qualche altra ancora da decidersi. Il Saggio sarà chiuso dall'esecuzione di quattro Mottetti cantati dal gruppo di Sacerdoti artisti della nostra Diocesi, diretti dall'esimio Don Giacomo Marzin.

Si spera di avere altre adesioni di Scuole, specie dei paesi più prossimi a Maniago; e non dubita che in ogni modo vi sarà una larga partecipazione di Sacerdoti i quali sentono per primi abbisogno e il dovere di coltivare la musica sacra per il decoro delle sacre funzioni.

È assicurato l'intervento di S. Ecc. Mons. Vescovo, che di così vitale argomento si occupa sempre con grande fede ed amore; ed al quale la plaga suaccennata deve saper dimostrare, a Suo conforto, essere capace di forte volontà.

La parola d'ordine dunque per tutti i ceciliani, e i Sacerdoti, Soci e non Soci, e di trovarsi giovedì prossimo 31 corrente a Maniago alle ore 10 mattina in Duomo.

Ogni Delegato Foraneale è pregato di render noto a tutti i soci delle rispettive Foranie l'orario e il programma dei Convegno e dell'Assemblea, eccitandoli ad intervenire. La presente comunicazione serve di invito personale per tutti i soci.

368.

[VI/14, II ed., 3 aprile 1927, p. 5]

Associazione S. Cecilia

Mentre il giornale va in macchina si svolge a Maniago il preannunciato convegno di musica sacra.

Ne riferiremo al prossimo numero.

369.

[VI/15, I ed., 10 aprile 1927, p. 3]

MANIAGO

Il IV Convegno Ceciliano

Possiamo dirlo francamente: il successo di questo Convegno ha superato tutte le migliori aspettative.

La presenza di S. E. Mons. Vescovo; delle Autorità cittadine, rappresentate dal Pretore,

dal Podestà, dai Professori dell'Istituto Tecnico, e dall'intero Corpo Magistrale; la presenza di oltre una cinquantina di Sacerdoti convenuti da ogni parte della Diocesi; di circa 120 coristi facenti parte di ben otto Scholae Cantorum delle Foranie di Maniago, di Montereale, di Arba, e di Meduno; e la presenza infine di una folla di popolo che stipava, tanto il mattino come nel pomeriggio, l'artistico Duomo di Maniago, dava un'impronta solenne e grandiosa.

Circa le ore 10 fu celebrata la S.ta Messa in terzo, cantata da tutte le scuole unite, le quali, alternando i versetti tra le robuste voci virili e quelle bianche delle ragazze, poste nel corpo della chiesa, eseguirono con buona fusione e scorrevolezza la Messa gregoriana di Quaresima, improntata ad un senso di dolce mestizia, tutto proprio del tempo. Diresse ottimamente l'esecuzione il Rev. Don Umberto Martin, che da qualche giorno si affaticava quassù, per completare l'affiatamento delle diverse Scuole: ed accompagnarono il canto sull'armonio gli egregi maestri Pierobon Giuseppe e Miot Vittorio.

Un gruppo poi di circa dieci sacerdoti, scelti fra i migliori artisti della Diocesi, intercalarono le parti variabili proprie del giorno, in pretto gregoriano, eseguito sempre magistralmente: ha colpito in modo particolare il Graduale, d'una finezza ed intensità di espressione veramente meravigliose. Dopo l'Offertorio, gli stessi esecutori ci deliziarono col commovente *Trisagium* del Tomadini, nostra gloria friulana, a tre voci virili, pezzo d'ispirazione divina.

Al Vangelo S. E. Mons. Vescovo fece un efficace discorso, compiacendosi del convegno odierno, ed esaltando le bellezze del canto sacro, proprio della chiesa, che vuol cantato degnamente, attentamente, e devotamente.

Chiuse coll'incoraggiare i Sacerdoti e le scuole tutte a perseguire con perseveranza l'Opera Ceciliana.

Alla fine della Messa s'innalzò il poderoso *Christus Vincit*, a voce unisona di tutte le scuole, intercalato dalle relative acclamazioni.

Subito dopo la Messa un buon numero di sacerdoti, sotto l'alta Presidenza di S. E. Mons. Vescovo, si raccolse in Sacrestia per l'Assemblea annuale della Sezione ceciliana Concordiese. Dopo una breve commemorazione dei Soci defunti, e la relazione della gestione economica e morale, fu richiamata l'osservanza da parte dei Delegati Foraneali dell'ordine Vescovile, emanato nella Rassegna Ecclesiastica del Dicembre ultimo scorso, il quale non fa che rimettere in vigore il *Motu Proprio* di S.S. Pio X di v. m., ch'è il vero *Codice Giuridico* della musica sacra. Fu proclamato Aviano sede del prossimo Convegno per l'anno venturo, e fu rivolto un caldo appello a tutti i sacerdoti, e Maestri ed amatori, d'isciversi quali Soci Ceciliani appoggiando moralmente e materialmente l'Associazione Italiana e la povera nostra Sezione.

Dopo mezzogiorno tutti i convenuti con S. Eccellenza, circa una cinquantina, si raccolsero in una sala del Leon d'Oro dove fu servito con proprietà inappuntabile un ottimo pranzo. Su proposta del Presidente fu inviato un telegramma di ossequio a S. E. Mons. Ferdinando Rodolfi Presidente Generale dell'Associazione, a Mons. Prof. Ernesto Della Libera Segretario Generale, e a Mons. Giuseppe Maggio Vicepresidente, e più volte cortese e benemerito nostro ospite.

Alle ore 14 tutti ripresero i loro posti in Duomo, ove fu cantato il Vespero Domenicale,

pure egregiamente istruito, alternando i versetti dei Salmi tra le voci virili e le voci bianche. Indi Mons. Raimondo Bertolo, Arcidiacono di S. Vito, tenne una brillante conferenza, riassumendo a larghi tratti la storia del Canto sacro dai primi tempi ebraici, ai Salmi di Re Davide; dall'*Hymno dicto* di Gesù Cristo, alla codificazione di S. Gregorio Magno; dalle devote Laudi spirituali del Medio Evo, alla classica polifonia del Palestrina, e della valorosa sua scuola cinquecentesca, che può ben rappresentare l'aristocrazia più eccelsa del genio musicale italiano. Terminò coll'incitare tutti al ritorno dell'austero canto gregoriano nelle funzioni liturgiche, ed alla partecipazione del canto orante dell'intera massa dei fedeli, secondo il motto lanciato dall'illustre nostro Presidente Generale S. Ecc. Mons. Rodolfi Vescovo di Vicenza: «Che il popolo canti!»

Fu quindi impartita da S. Ecc. Mons. Paulini la S.ta Benedizione col Santissimo Sacramento, e seguì subito dopo un interessante Saggio Corale delle scuole presenti, col seguente programma:

1. - *Scuola di Maniago* - Gregoriano - Adoro to devoto - Inno Eucaristico.
Maggio - «Il tuo Spirito Signor» Preghiera Ceciliania.
2. - *Scuola di Maniago Libero* - Gregoriano - Salva Regina Coelitum.
N. N. - Inno al S. Cuor di Gesù.
3. - *Scuola di Montereale Cellina* - Gregoriano - «Libera me Domine» Responsorio pei Defunti.

Casinari «Del cuore tuo virgineo» Canzoncina Mariana.

4. - *Scuola di Casasola* - Gregoriano - Kyrie della Missa Tempore Paschali.

Magrini, Inno a S.ta Teresa a 2 Voci pari.

5. - *Scuola di Meduno* - Gregoriano: Sanctus e Benedictus della Missa cum Jubilo.

Hartmann, Oratorio a S. Francesco, Canto finale a 2 Voci pari.

6. - *Scuola di Cavasso* - N. N. Tu charitatis - Mottetto Eucaristico.

Placereani Ubaldo, Inno antiblasfemo a 2 voci pari.

Oltre alle suddette scuole, nei canti in comune parteciparono ancora le Scuole di Fanna e di Frisanco. Tutte andarono a gara nel distinguersi per intonazione, sobrietà, o colorito, meritandosi l'approvazione e l'ammirazione unanime.

Il solito gruppo di Sacerdoti, diretti dall'esimio ed infaticabile Don Giacomo Marzio, svolse da ultimo, con mirabile perizia e finezza d'interpretazione, il seguente classico programma:

1. - Gregoriano - «Quotiescumque manducabitis» - Postcommunio della Messa del Corpus Domini.
2. - Tomadini (1820 - 1883) - «Dolce cuor del mio Gesù» Mottetto a 3 Voci pari.
3. - Carissimi (1604 - 1674) - «O felix anima» Canto a 3 Voci pari.
4. - Gregoriano «Crucem tuam adoramus» Adorazione della Croce nel Venerdì Santo.
5. - Palestrina - (1514 - 1594) - «Popule meus» Improperio a 4 Voci pari.
6. - Palestrina - (1514 - 1594) - «Pange lingua» processionale a 4 Voci pari.

Tale audizione fu di un godimento ineffabile, e lasciò nel pubblico un'impressione profonda.

Così ebbe termine questo simpatico convegno che certamente deve aver lasciato fra

queste forti ed alpestri popolazioni un grato ricordo, una viva compiacenza, e un ardente desiderio di ritentare presto maggiori prove.

La Presidenza sente il bisogno di rallegrarsi colla plaga dell'alta Diocesi che seppe magnificamente affermarsi, dimostrando energica volontà e uno schietto entusiasmo ceciliano. Possa la sacra fiaccola disseminarsi dovunque attraverso le operose nostre vallate!

La Presidenza ringrazia ancora particolarmente S. E. Mons. Vescovo, le Autorità cittadine, il clero, e il popolo dell'interessamento preso a questa piccola nostra festa; ringrazia i fervidi organizzatori di Maniago, i Rev. Sacerdoti esecutori, gli egregi maestri, maestre, e le scuole tutte partecipanti; ringrazia infine tutti coloro che si sono occupati con tanto zelo ed amore per l'ottima riuscita del Convegno.

Si ripete la raccomandazione ai Delegati Foraneali di tutta la Diocesi di mettere ai corrente le quote sociali, di moltiplicare il numero dei Soci, di propagare fervidamente la santa causa ceciliana.

370.

[VI/16, II ed., 17 aprile 1927, p. 5]

**LIBRERIA "SACRO CUORE,,
SEDEGLIANO (FRIULI)
AI RR. PARROCI - ALLE VENERANDE FABBRICERIE - AI CANTORI DI CHIESE
VESPERI FESTIVI
E UFFICI DEI DEFUNTI, DEL NATALE E DELLA
SETTIMANA SANTA
AD USO DEI CANTORI DI CHIESA E DEL POPOLO (III. Edizione)
Elegante volume nel formato 25 X 18 in carta a mano fortissima, caratteri marcati,
stampa in rosso e nero, rilegato solidamente in tela con impressioni in oro.**

L. 16

I RR. Parroci e le Ven. Fabbricerie che acquistano questo libro fanno una vera economia perché, una volta fatta la spesa delle copie necessarie pel coro, sono certi di aver fatto una spesa buona e per molti anni.

Il libro ha i seguenti vantaggi :

1. É completo e contiene anche i Vespri della S. Famiglia e di *N. S. Gesù Cristo Re.*
2. Sostituisce il libro dei Vespri, l'Ufficio dei defunti, del Natale e della settimana Santa: sostituisce pure il fascicolo della Benedizione dell'acqua nella Vigilia dell'Epifania, e contiene tutto ciò che si canta durante l'anno.
3. Dura molti anni di più dei soliti vesperali di carta... velina.
4. Pel suo formato impedisce che, sia pur senza sapere, a Vespri o ad Uffici finiti, il libro passi nelle tasche dei cantori o dei ragazzi, alle volte con poca probabilità che torni in coro a... fare il suo dovere.

5. Pel suo carattere nitido e marcato si presta ad esser usato con vantaggio dai nostri bravi cantori, molti dei quali, anche per la rispettabile loro età, non hanno sempre una vista da lince.

PREZZI:

1 Copia L. 16 - Copie L. 90 - 12 Copie L. 175

371.

[VI/18, I ed., 1 maggio 1927, p. 3]

S. LORENZO D'ARZENE

Rappresentazione

Domenica scorsa ebbe luogo la seconda rappresentazione drammatico - musicale data da questa Schola Cantorum «pro erigenda Chiesa Parrocchiale»:

«Maggio fiorito» e «Satana» di Don Gino Favero e «La scuola del villaggio» di Costamagna.

La brava scuola, che ebbe unanimi e meritati applausi dal numeroso pubblico, eseguì con naturalezza ed arte la splendida musica diretta dal Parroco Don Ruggero Coletti ed accompagnata al pianoforte ed harmonium dai valenti maestri Pierobon di Zoppola e Bellotti di Bannia.

Oggi domenica I.o Maggio l'esecuzione sarà ripetuta coll'aggiunta di «Verdispina» di M. Mondo.

V.

372.

[VI/19, I ed., 8 maggio 1927, p. 3]

CHIONS

Premiazione al Cav. Cossetti

Abbiamo appreso con grande soddisfazione la notizia uscita sui giornali, d'una nuova premiazione concessa ad un lavoro musicale del Cav. Gio. Batta Cossetti.

La Commissione dell'Associazione fra le Società Filarmoniche del Friuli, composta dai Sigg. Maestri: Comm. Carmelo Preite; Cav. Giulio Tirindelli e Mario Montico, esaminate le composizioni bandistiche presentate al concorso indetto dalla stessa Società, ha deliberato meritevole di I.o Premio di I.o Grado «La Suite» Pezzo Sinfonico, col motto «Musica est imago animae»,

Per pura obbiettività di giudizio siamo in grado di riportare il parere della stessa Commissione significando che il Compositore è un musicista corretto, colto e cosciente.

Aggiungasi per di più che la composizione, creata or sono 25 anni, è un lavoro di cui il Maestro Oreste Ravanello, dimostrò di compiacersi volendolo suonare più volte in compagnia dell'Autore.

E noi, di fronte a questa ben meritata attestazione, orgogliosi d'ospitare un tale uomo: compositore elegante e corretto di musica sacra e profana, vogliamo mandare anche dalle colonne del «Popolo» le nostre più vive congratulazioni con l'augurio che ognor più venga conosciuto ed apprezzato il genio artistico del distinto Maestro per mezzo d'altre pregevoli opere che ormai completate, riposano al suo fianco.

X.

373.

[VI/21, I ed., 22 maggio 1927, p. 3]

Roveredo in Piano

Domenica 15 c. il circolo fiorenti di questa parrocchia celebrò solennemente la festa annuale del suo santo patrono. [...]

Questa, celebrata dal Rev.mo parroco, fu cantata con meravigliosa maestria dalla brava Scuola Cantorum locale, formata da elementi del circolo stesso, sulla musica del Bottazzo a due voci, in onore di S. Martino. Nella serata i cari giovani dettero prova di non comune preparazione in un trattenimento drammatico-musicale, che divertì il pubblico che assiepava la sala e applaudiva con calore.

Plaudiamo anche noi al bel circolo S. Pancrazio che vive d'una vita sì rigogliosa e sempre più promettente.

374.

[VI/25, I ed., 19 giugno 1927, p. 5]

RAUSCEDO

Solennità di S. Antonio

Simpatica riuscì in questo paese la solennità del grande Taumaturgo di Padova. Preparata da un breve corso di predicazione del noto Missionario Mons. Cav. Fanna, ebbe esito splendido fin dalla Comunione del mattino che può dirsi proprio generale. La Messa a tre voci eseguita in modo magistrale e con finezza d'interpretazione dalla locale Schola Cantorum, sotto la direzione dello stesso Autore, una composizione veramente bella e torna ad onore del bravo quanto modesto Maestro Pierobon. Noi ci auguriamo che l'Autore, voglia fare alle nostre Scuole il regalo di darla alle stampe. Egli svolge il suo tema con ligame

artistico, polifonicamente e con perfetta melodia, così che il senso delle parole trova in essa la giusta interpretazione.

Il Maestro Pierobon sa trasfondere così bene l'animo Suo di vero artista, nelle melodie musicali, che i Suoi lavori si possono giudicare senza dubbio fra i più belli e devoti. Le parti mobili, in falsobordone e canto figurato, furono di grande effetto, specialmente nel grandioso Alleluia del graduale.

Celebrò la Messa Mons. Fanna, il quale al Vangelo, disse uno splendido discorso su S. Antonio.

Nel pomeriggio la bravissima Scuola, cantò i Vespri su musica dello stesso Maestro Pierobon: Particolarmente belli il Dixit Dominus e l'Iste confessor. La processione riuscì imponente per il numero dei partecipanti e per il loro devoto contegno.

Alla sera, vi fu esecuzione di cori del Tomadini, da parte delle Scuole di canto di Domanins e Rauscedo, fuse per l'occasione, sul piazzale della Chiesa splendidamente illuminato. Gli applausi entusiastici della folla che stipava il vasto piazzale, dimostrarono quanto fosse apprezzata l'esecuzione.

Un plauso sincero al Rev. Curato, alla Fabbriceria, al M. Pierobon ed ai cantori tutti, con l'augurio che gli sforzi di quest'ultimi vengano coronati dall'effettuazione del loro santo sogno, d'inaugurare, cioè, nel prossimo anno, un bell'organo. I buoni parrocchiani, sempre generosi ed entusiasti nelle opere di bene, sapranno fare anche questo per la loro artistica chiesa.

A. D. R.

375.

[VI/26, I ed., 26 giugno 1927, p. 5]

Maniagolibero

[...]

Solennità di S. Antonio

Domenica p. p. la festa in onore di S. Antonio non poteva sortire esito migliore. Bella la musica religiosa eseguita durante le Sacre Funzioni e magnifico il panegirico del Santo, detto dal Rev.mo Arciprete di Claut, Don Gio. Batta Graziuzzi. La processione poi riuscì veramente trionfale. Le vie erano tutte adorne di verde e di fiori, e bambini bianco-vestiti, recanti gigli e rose, ed una fiumana di devoti, accorsi anche dai paesi circonvicini, formavano un quadro veramente meraviglioso.

La Banda Cittadina diretta dall'esimio nostro maestro Prof. Bigatello, suonò egregiamente durante il percorso. Così fra il tripudio della natura ed un popolo devoto il taumaturgo di Padova è passato per le vie del nostro paese lasciando in tutti i cuori un sentimento di fede e d'amore.

376.

[VI/28, I ed., 10 luglio 1927, p. 3]

POLCENIGO

[...]

Musica Sacra

Abbiamo avuto occasione di assistere, nella chiesa arcipretale, a varie Messe, cantate dalla nuova Scuola di Canto con accompagnamento d'organo. Le esecuzioni furono veramente ottime e riuscitissime.

Ci congratuliamo vivamente con il Rev. Arciprete e l'egr. maestro direttore, sig. Giacomo Toffolo.

377.

[VI/29, I ed., 17 luglio 1927, p. 2]

La magnifica Giornata Mariana nel Seminario di Pordenone *Quindicimila persone visitano la grotta*

[...]

La Messa solenne

Alle ore 10 i cancelli del Seminario si spalancano ed una folla numerosissima che ascende a 2500 persone irrompe lungo il viale d'ingresso ornato a festa con bandiere e scritte multicolori inneggianti al Vescovo, alla Vergine, alle Autorità, ai novelli sacerdoti e s'assiepa innanzi alla Grotta ch'è oggetto di comune ammirazione.

[...]

Mons. Luigi Da Piero celebra la Messa solenne; le note dei cantici sacri s'innalzano nell'aria festose ed osannanti, si diffondono nei viali ombrosi, s'inseguono vivaci tra il verde dei campi trionfando del gorgogliare possente delle acque.

[...]

L'Accademia

S'apre l'Accademia diretta dai Ch.mi Mons. Luigi De Piero, Prof. D. Gino Milanese, Prof. D. Luigi Janes e per la parte musicale dall'egregio M.o Bianchet.

[...]

La parte musicale venne eseguita con correttezza e con grazia e fu certo superiore ad ogni elogio nel Gran Coro del Rillet: «*I Martiri alle Arene*». Impressionante per la sua grandiosità, per gli intrecci delle voci, per le dissonanze, ricco di fede, di amore, di sereno

entusiasmo nella preghiera finale, esso rievocò nella nostra mente la visione dei primi cristiani che, innanzi alla morte, al cospetto delle fiere anelanti e di un popolo imbestiato, trovavano tanta forza nel loro animo per alzare la mente a Cristo «Dio di Martiri e di Eroi».

[...]

La fine

Mons. Vescovo ringrazia le Autorità, i Benefattori, tutti gli intervenuti e li eccita all'amore ed all'imitazione della Vergine.

Quindi, dinanzi al SS.mo solennemente esposto, echeggiano possenti e armoniose le note dell'inno di ringraziamento e per le mani del Vescovo Gesù si alza a benedire quella folla di figli portati là dall'amore verso la Sua e l loro Madre. Quindi a voce di popolo in coro unisono e poderoso che fa vibrare l'anima di commozione risuona piena di letizia filiale l'Ave Maria di Lourdes e poi supplice e trionfale dalle bocche di tutti, esce il canto «*Noi vogliam Dio, Vergin Maria*»...

[...]

378.

[VI/29, I ed., 17 luglio 1927, p. 3]

ZOPPOLA – Un comunicato della Società Veneta «Margherita» di patronato pei ciechi con sede in Padova, informa che nel XVIII Concorso musicale da essa bandito nel marzo ultimo ottennero vittoria i maestri: Dante Daniele di San Martino di Venezze (primo premio) — Faccin Gian Domenico di Caonada di Montebelluna (secondo premio), e il nostro concittadino più volte premiato M.o Pierobon (terzo premio).

La Commissione giudicatrice era composta dai maestri comm. Oreste Ravanello, Don Gino Favero ed Ernesto Franco.

Congratulazioni all'egregio maestro Pierobon.

379.

[VI/29, I ed., 17 luglio 1927, p. 3]

VALVASONE – Per la festa delle spighe domenica mattina celebrò Mons. Gio Batta Scodeller, Vicario Foraneo. Fu cantata la Messa di S. Martino dal maestro Bottazzo, eseguita lodevolmente dalla «Schola Cantorum» di Valvasone sotto l'inappuntabile Direzione dell'esimio maestro Pierobon di Zoppola.

[...]

380.

[VI/30, I ed., 24 luglio 1927, p. 3]

CORDOVADO

Messa novella

Domenica, nella ricorrenza della Madonna del Carmine, nella Chiesa parrocchiale il nostro concittadino Don Michele Cecchini ha celebrata la sua prima Messa cantata, assistito dal prof. Don Sante Pascotto vice rettore del Seminario di Portogruaro e dal padrino prof. Spangaro del Seminario di Pordenone. La celebre Messa Davidica del Perosi, accompagnata dalla «Schola Cantorum» di Cordovado, fu diretta in maniera veramente magistrale dal Parroco di Gai, Don Giacomo Marzin nostro concittadino.

[...]

Dopo i Vesperi ebbe luogo la Processione, indi la Società Filarmonica locale svolse sulla Piazza del Tiglio, in onore del nuovo Sacerdote e di fronte a tutta la popolazione, un applaudito concerto.

[...]

381.

[VI/30, I ed., 24 luglio 1927, p. 3]

VALVASONE

Concerto vocale

Domenica 7 Agosto l'esimio maestro Pierobon, apprezzato istruttore di masse corali, terrà nella sala filarmonica di Valvasone, sotto gli auspici della locale Sezione Combattenti ed a beneficio dei ciechi di guerra, un concerto vocale.

Gli esecutori, istruiti dal maestro Pierobon sono circa una quarantina di elementi scelti dal maestro tra i migliori cantori della zona.

Lo scopo altamente umanitario e patriottico dell'iniziativa farà sì che il maestro e gli organizzatori avranno giustamente rimeritato col concorso del pubblico, la loro intelligente opera.

382.

[VI/30, II ed., 24 luglio 1927, p. 3]

Villa d'Arco di Cordenons

Messa Novella e inaugurazione delle campane

Straordinaria, solenne e commovente fu la bella festa che Domenica 17 corr. si svolse a Villa d'Arco per la inaugurazione delle campane.

[...]

Alle ore 10 nella magnifica chiesa dedicata alla Santa della guerra e della vittoria «S. Giovanna d'Arco», piena, zeppa di popolo, un figlio di questa borgata Don Eugenio Romanin attorniato da uno stuolo di sacerdoti, di chierici, di parenti e di amici si apprestava a celebrare la sua Prima Santa Messa, mentre dall'alto della splendida torre le tre artistiche campanette della Spettabile Ditta De Poli di Vittorio Veneto, con la loro dolce, squillante ed armoniosa voce spandentesi come un canto campestre di pastorelle nella vasta pianura della Comina, annunziavan a tutti la lieta novella.

La Messa in puro gregoriano eseguita dalla «Schola Cantorum» del luogo fu accompagnata all'harmonium dall'egregio Sig. Maestro Rossi, organista della Chiesa Arcipretale di Cordenons.

[...]

Non poteva mancare la musica e per questa si prese l'incarico e provvide l'oste sig. Pela Emilio al quale vanno le più sentite grazie. Bello e suggestivo fu il programma musicale che la brava banda svolse nel pomeriggio, dopo i Vespri, peccato che il tempo fattosi minaccioso nel dopo pranzo avesse limitata l'affluenza dei forestieri.

383.

[VI/31, I ed., 31 luglio 1927, p. 2]

LORENZAGA

Morte prematura

Dopo lunga malattia, sopportata con eroica rassegnazione, lunedì 18 c. m. volava al cielo l'anima santa del giovane cattolico Momentè Luigi segretario della Sottofed di Lorenzaga ed uno dei membri più attivi di questo Circolo.

[...] In Chiesa dalla scuola Cantorum del paese venne eseguita lodevolmente la Messa da morto del Perosi a tre voci d'uomo. Per la strada, mentre i giovani dei Circoli pregavano per l'anima del loro segretario, la medesima scuola eseguiva il Dies Irae processionale a tre voci del Casciolini. [...]

384.

[VI/31, I ed., 31 luglio 1927, p. 3]

S. Vito Tagliam.

Prima Messa

La celebrazione della prima Messa da parte del concittadino fra' Dionisio Maria Zilli di Dante, è riuscita domenica, nel nostro Duomo, una commovente cerimonia.

Il tempio, per la circostanza, era parato a festa. Alle 10 un corteo con in testa la banda del Ricreatorio S. Vito, partì dalla canonica dirigendosi verso la chiesa.

Venne ottimamente cantata la Messa a due voci del Perosi accompagnata dall'organo e diretta dal maestro Scarabello. [...]

[...]

385.

[VI/31, I ed., 31 luglio 1927, p. 3]

S. Giorgio al Tagliam.

Messa novella

La gioia unanime di un popolo devoto, il garrir festoso di multicolori bandiere, domenica scorsa hanno accompagnato all'altare il novello Sacerdote Don Amadio Maurizio. [...]

Alle 10 del mattino - accolto dal la banda locale diretta dal Prof. Recchia, dal Circolo G. C. «S. Giorgio», dal Clero e dai parenti - arriva il novello Levita, che subito, parato dei sacri paludamenti procede verso la nostra Chiesa Arcipretale. È accolto al canto del «Tu es Sacerdos» di D. E. Zanini, si canta poi il «Veni Creator» e quindi dalla «Schola Cantorum» e dall'orchestra - venne eseguita la Messa a 4 voci del Mattioli, sotto la direzione del Baritono Simoni che all'offertorio ci fece sentire l'Ave Maria del Cherubini. [...]

[...]

386.

[VI/32, I ed., 7 agosto 1927, p. 3]

GRUARO

Nozze sacerdotali d'argento

Mercoledì ricorreva il 25 anniversario della prima messa del nostro beneamato parroco, D. Angelo Cominotto. [...]

[...]

Nella quiete del bel santuario della Vergine dei Miracoli tutti gli intervenuti si accostarono ai S.S. Sacramenti: La messa solenne, fu egregiamente cantata dai R.R. Chierici Francescani e D. Giacomo Marzin accompagnò col violino il grato suono dell'organo. [...]
[...]

387.

[VI/32, I ed., 7 agosto 1927, p. 3]

VALVASONE

Concerto vocale

Come abbiamo annunciato oggi domenica 7 corr. alle ore 20.30 avrà luogo nella sala della «Filarmonica» un concerto vocale dato dalle scuole corali riunite di Rauscedo e Domanins, istruite e dirette dal valente maestro G. M. Pierobon. La massa corale sarà composta di oltre 60 persone.

Il programma è quanto mai interessante.

Tra le due parti nelle quali è suddiviso il programma, verranno cantate le migliori villotte friulane.

La varietà del programma e la scelta degli autori danno il più sicuro affidamento che il concerto riuscirà una vera manifestazione d'arte, e tutti gli amanti della musica non mancheranno d'intervenire a godere le emozioni del canto.

Il maestro Pierobon, appassionato ed intelligente istruttore di masse corali, e anche fecondo ed apprezzato autore di ottima musica, farà eseguire per la prima volta dei cori di sua creazione.

388.

[VI/34, I ed., 21 agosto 1927, p. 3]

PORTOGRUARO

Festività

Con largo concorso di fedeli, venuti anche dalle frazioni vicine, lunedì fu solennizzata la festa della Madonna della Pescheria protettrice dei pescatori.

Alle 8 del mattino Mons. Titolo ha celebrato la Messa solenne, con accompagnamento d'harmonium.

Al pomeriggio verso le ore 20 vi fu la recita del Rosario seguita da preghiere e cantici. Un'ora dopo fra lo sventolio di bandiere e la sfarzosa illuminazione alla veneziana, la Banda cittadina diretta dallo esimio maestro prof. Cesare Livieri, svolse l'annunciato concerto,

accolto dal pubblico con frequenti applausi.

[...]

389.

[VI/34, I ed., 21 agosto 1927, p. 3]

VALVASONE

Esecuzione di cori

Domenica scorsa, con l'intervento di un pubblico numerosissimo, le scuole corali di Domanins e Rauscedo eseguirono, nello spazioso cortile dell'Albergo Pittana, i cori annunciati dal programma.

Fu indubbiamente un successo il cui merito esclusivo va attribuito al bravo maestro Giuseppe Mario Pierobon. Non è cosa tanto facile istruire imponenti masse corali, composte quasi esclusivamente di persone ignare di musica, ed ottenere da queste effetti sorprendenti.

I tre cori composti dal maestro Pierobon furono molto applauditi, e fra tutti piacque molto «La Cantata descrittiva» un gioiello musicale di grazia e d'imponenza nello stesso tempo.

Buona fu anche l'esecuzione, fuori programma, delle migliori villotte friulane.

Al maestro Pierobon, alle signorine ed ai giovani esecutori, il nostro plauso.

390.

[VI/35, I ed., 28 agosto 1927, p. 3]

SPILIMBERGO

Concerto vocale

Sabato sera ebbe luogo all'Arena Artini l'atteso concerto vocale diretto dall'esimio M.o Mario Giuseppe Pierobon, col concorso delle scuole di canto di Rauscedo e Domanins. Spilimbergo ha lasciato a desiderare in quanto al concorso che poteva essere molto più numeroso data la grande passione dei cittadini per la musica e l'importanza del concerto.

Tutti i numeri sono stati eseguiti con vera maestria e sicura interpretazione, il che dimostra ancora una volta il valore del bravo M.o Pierobon e la accurata preparazione e le ottime qualità della massa corale composta di settanta elementi.

L'Inno a Spilimbergo, composto dal M.o Pierobon, è un coro grandioso ad una voce, su parole di un concittadino. Calorosi applausi accolsero questo primo numero del programma che ha rivelato subito e per la bellezza della musica, e per la perfetta esecuzione, il valore artistico del compositore e dei coristi.

I cori del Tomadini per voci virili, interpretati con buon gusto, hanno certamente formato il più bel numero del programma, ma non possiamo non rilevare la bellezza del coro «Le Campane del villaggio» Malfetti, e l'altro «Il bucaneeve» del Beccucci, nei quali le brave signorine hanno dato splendida prova di educazione della voce e di buon gusto musicale. Il Coro «Presso il fiume stranier» del Gounod, e tutti gli altri numeri del vasto programma hanno ottenuto applausi e consensi. Notiamo con soddisfazione il successo delle composizioni del Pierobon, quali la «Cantata descrittiva» e «Primavere» nelle quali egli ha trasfuso tutti i tesori della sua anima di artista.

Un plauso sincero a lui ed alle Scuole di Domanins e Rauscedo che se non hanno avuto la fortuna di avere un pubblico più numeroso, ebbero però il conforto di vedersi apprezzati ed ammirati entusiasticamente.

391.

[VI/35, I ed., 28 agosto 1927, p. 3]

S. Giorgio al Tagl.

Solennità centenarie a S. Rocco

Preceduta da un triduo predicato dal noto oratore P. Giacinto Largher, martedì 16 agosto venne celebrata col massimo decoro la festa di San Rocco.

[...]

Alle 10.30 Mons. Giacomuzzi celebrò la S. Messa solenne e tenne anche il Panegirico. La nostra «Schola Cantorum» eseguì a perfezione la «Missa tertia» dell'Haller con accompagnamento di scelta orchestra.

[...]

Dopo il tramonto la banda locale diretta dal prof. Recchia che così mirabilmente sostituisce il Direttore Sig. Angelo Giacinto, eseguì un apprezzatissimo concerto e la Ditta Gaberlotto di S. Giovanni di Casarsa rallegrò il folto pubblico con bellissimi fuochi artificiali.

[...]

392.

[VI/35, I ed., 28 agosto 1927, p. 3]

VIGONOVO

Festeggiamenti

In occasione dell'Assunta, il 14 e 15 corrente, il paese è stato in festa. Alle Funzioni religiose il concorso fu straordinario; la mattina del 15 circa ottocento persone si sono

accostate alla S. Comunione. Alla Messa solenne venne eseguita la Messa Te Deum laudamus del Perosi. La scuola di canto non è venuta meno alla fama e l'esecuzione ha soddisfatto gli intelligenti.

I ragazzi hanno debuttato con un'Ave Maria di autore classico del 500. L'interpretazione non poteva essere migliore.

Assisteva alla funzione il rappresentante della Ceciliana che ha avuto parole lusinghiere di plauso per la scuola e specialmente pel bravo maestro Angelo Scarpot che con spirito di sacrificio e con fervore di innamorato della musica sacra ha dato modo di rivelarsi.

La processione del dopo mezzogiorno con la statua della Vergine è stato un trionfo. Non meno di 3000 persone vi hanno partecipato silenziose, ordinatissime. La Banda di Gaiarine ha suonato severe marce religiose. Commovente il Noi vogliam Dio suonato dalla Banda e cantato dai giovani del Circolo.

A sera fuochi d'artificio e concerto della banda. La banda di Gaiarine ha soddisfatto tutti; ci auguriamo di vederla a Vigonovo in altre occasioni.

[...]

393.

[VI/35, I ed., 28 agosto 1927, p. 3]

Fossalta di Portogruaro Festa dell'Assunta

[...]

Funzionò Mons. Lozer, che tenne un magnifico discorso intorno alla B. V. Assunta. La Schola Cantorum eseguì lodevolmente la Missa Eucaristica del Perosi diretta dall'instancabile Don Giovanni Della Valentina. Bene la banda di Lavariano diretta dal Maestro Basciù; divertente lo spettacolo pirotecnico dato dal Signor Steffan di Vittorio Veneto.

[...]

394.

[VI/35, I ed., 28 agosto 1927, p. 3]

TOPPO – Mercoledì scorso, fu celebrata la solennità di S. Lorenzo patrono della Parrocchia. [...] La messa solenne fu cantata dal prof. Janes assistito dal prof. Rosa e da Don Silvio Della Valle, ex parroco di Toppo.

[...] Sedeva all'organo l'egregio Maestro sig. Ragogna di Meduno che accompagnò con la sua ben nota competenza la Messa Reale, eseguita egregiamente dalla locale Scuola di

canto.
[...]

395.

[VI/36, I ed., 4 settembre 1927, p. 3]

S. Vito al Tagliamento – Al nostro Santuario della Madonna di Rosa giovedì 8 corrente al mattino messe e comunioni. Alle 10 sarà cantata una Messa solenne del Perosi a tre voci con assistenza Pontificale. Canterà la distinta «Schola Cantorum» di Fossalta di Portogruaro con accompagnamento d'organo e orchestra. [...] La Banda cittadina, gentilmente concessa, terrà nel Piazzale alle ore 20.30 un attraente concerto.

396.

[VI/36, II ed., 4 settembre 1927, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Una nota stonata – I componenti la Banda Cittadina durante la celebrazione della S. Messa in occasione della Benedizione della Bandiera dei Granatieri, sono rimasti nei pressi del Duomo.

Siccome della banda fanno parte anche dei buoni cristiani, siamo certi che in avvenire, in simili occasioni si disporrà affinché chi desidera, possa entrare in chiesa ad assistere alla S. Messa e soddisfare così al precetto festivo.

397.

[VI/37, I ed., 11 settembre 1927, p. 3]

COLTURA

La festa della Santissima è stata quanto mai solenne. [...]

[...] La scuola locale di canto diretta dal bravo Maestro Angelo Scarpat eseguì egregiamente la Messa di S. Rosa da Lima del Bottazzo.

[...]

398.

[VI/37, II ed., 11 settembre 1927, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

La festa della B. V. delle Grazie

[...]

Al mattino di Giovedì al Santuario dalle 5.30 le S. Messe si seguirono ad ogni ora. [...] Alle 10.30 fu celebrata la Messa solenne e venne cantata la Messa del Perosi diretta dall'egr. Maestro Lenna. [...]

[...]

Alle 17.30 con gran folla di fedeli, vennero cantati i Vesperi, tenuto dallo stesso Padre il discorso di chiusa, e con la benedizione eucaristica ebbe termine la magnifica giornata.

[...]

399.

[VI/38, I ed., 18 settembre 1927, p. 3]

S. Vito al Tagliamento Solennità della B. V. di Rosa

[...]

La Messa solenne, con assistenza pontificale di S. E. Mons. Vescovo è stata cantata dalla «Schola Cantorum» di Fossalta di Portogruaro con accompagnamento di strumenti ad arco, grazie alla prestazione della filarmonica cittadina. Nel pomeriggio gli stessi cantori hanno eseguito i Vesperi in canto gregoriano. [...]

[...]

400.

[VI/38, I ed., 18 settembre 1927, p. 3]

ANDREIS – Domenica il paese ebbe l'onore di ospitare il Circolo Giovanile Cattolico di Villa d'Arco di Cordenons accompagnato da don Eugenio Romanin e dal chierico Tarcisio

Romanin.

I giovani, per espresso desiderio del locale parroco, cantarono molto bene la messa assieme alla nostra instancabile Schola Cantorum. [...]

401.

[VI/38, I ed., 18 settembre 1927, p. 3]

FONTANAFREDDA – Oggi domenica in occasione della solennità della B. V. Immacolata avrà luogo alle ore 15.30 la processione con l'immagine della B. V. con l'intervento della Banda di Gaiarine. [...]

402.

[VI/38, II ed., 18 settembre 1927, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

La benedizione del vessillo dell'Apostolato della Preghiera di Pordenone

Ebbe luogo Domenica scorsa nel suggestivo Santuario della Madonna delle Grazie.
[...]

Mons. Sandrini, Direttore diocesano dell'Apostolato, celebra la prima Messa ed alla numerosa Comunione generale tiene un bel fervorino seguito da mottetti Eucaristici per lodevole iniziativa delle giovani di Vallenoncello.

[...]

La cerimonia come si era aperta così si chiude con scelti inni e cantici per parte della *schola cantorum* femminile di S. Marco diretta dall'egregio Maestro Lenna.

[...]

403.

[VI/41, I ed., 9 ottobre 1927, p. 3]

Maniago Libero

La festa del Rosario ha assunto quest'anno un carattere di speciale solennità. Si trattava d'inaugurare i lavori eseguiti nella Chiesa Parrocchiale dall'esimio artista Prof. Tiburzio Donadon. [...]

[...]

Alla mattina alla Messa di S. E. che rivolse al popolo paterne parole, numerosi si accostarono alla Sacra Mensa Eucaristica. La Messa solenne a cui assistette il Vescovo fu cantata dal chiarissimo Mons. Can. Lodovico Giacomuzzi che ai Vespri celebrò le glorie del Rosario. [...]

Dopo i Vespri si svolse, per le vie del paese, la processione durante la quale suonò la Banda di Maniago. Alla sera si ebbe splendida illuminazione e concerto della stessa Banda.

[...]

404.

[VI/41, I ed., 9 ottobre 1927, p. 3]

Sclavons di Cordenons

Oggi, 9 ottobre, si svolgeranno qui a Sclavons festeggiamenti solenni in onore di S. Francesco, col seguente orario :

Ore 6 – S. Messa con canto di mottetti, Comunione generale.

Ore 8 – S. Messa con canto I di mottetti.

[...]

Ore 2.30 pom. – Vespri, Processione per le vie di Sclavons colla statua di S. Francesco, accompagnata dalla Banda della Società Filarmonica Cordenonese. Canticum del transito di S. Francesco.

405.

[VI/41, II ed., 9 ottobre 1927, p. 3]

RORAIGRANDE

La Commemorazione Francescana

tenuta Giovedì sera 6 corr., riuscì nella sua semplicità, ottimamente. [...]

Dopo il S. Rosario e la benedizione eucaristica, la scuola di canto riempie il tempio con le note trionfali dell'inno missionario Francescano. [...]

[...]

La scuola di canto, che già ci aveva allietato coi suoi cori, ci fece gustare il Canticum delle Creature del Padre Stella, eseguito a puntino. Maestri, suonatori ed esecutori meritano

ampia lode per i sacrifici compiuti e l'esito raggiunto.
[...]

406.

[VI/42, I ed., 16 ottobre 1927, p. 3]

S. FOCA
La Sagra

annuale della Madonna del Rosario è stata celebrata questa volta più solennemente, coincidendo essa col termine dei lavori di intonaco ed abbellimento del bel vaso di chiesa. [...] La messa solenne in canto gregoriano fu accompagnata dal sig. Piccolo di Roveredo; celebrò il prof. Don Janes che tessè il panegirico del Rosario. Nel pomeriggio suonò in piazza la buona banda di Roveredo; e alla sera si svolsero i fuochi d'artificio.
[...]

407.

[VI/42, I ed., 16 ottobre 1927, p. 3]

PRATA – Domenica ebbe luogo a Ghirano l'ingrosso del nuovo parroco Don Antonio Cellot.

[...]

La Messa venne eseguita in musica da orfani di guerra espressamente venuti da Vittorio Veneto. [...]

[...]

Dopo i Vesperi, il paese fu rallegrato da un concerto eseguito dalla banda degli orfani di guerra.

[...]

408.

[VI/42, II ed., 16 ottobre 1927, p. 3]

RORAIGRANDE
Alla Sagra del Rosario

grande concorso specialmente alla processione. Alla messa solenne tenne il panegirico il Dott. Don Fioretta, che parlò poi brevemente, anche nel ritorno della processione. I cantori eseguirono molto bene la messa dell'Haller e, per desiderio di molti, ripeterono il «Cantico delle creature» che tanto fu gustato nella Commemorazione Francescana di giovedì.

409.

[VI/43, I ed., 23 ottobre 1927, p. 3]

SCLAVONS DI CORDENONS

Chiusura trionfale del Centenario Francescano

Il popolo di Sclavons, preparato spiritualmente da un triduo di predicazione, tenuto dal Rev. P. Cassiano Brusamarello, Superiore dei Padri Francescani, ha celebrato domenica la festa di chiusa dell'anno Francescano con magnifico entusiasmo, degno della sua fede e della sua vita religiosa.

[...]

Alle 10.40 vi fu la S. Messa Prelatizia solenne cantata dall'Ill.mo e Rev.mo Mons. Luigi De Piero, Professore e Prefetto degli studi nel Seminario Vescovile di Pordenone. Al Vangelo il celebre Oratore Prof. Don Annibale Giordani, con infuocata parola cantò in un sublime panegirico la gloria di S. Francesco, costringendo il suo discorso nella virtù che caratterizza S. Francesco, la virtù dell'amore: amore verso i poveri, verso gli ammalati, verso i peccatori e verso i nemici.

La «Schola Cantorum» di Sclavons, diretta dal sig. Maestro Onofrio Crosato, esegui con finezza d'arte la «Missa Pontificalis» del Perosi.

Nel pomeriggio uno spettacolo magnifico fu la solenne Processione, nella quale funzionò il Rev.mo Sig. Arciprete di Cordenons, portando la S. Reliquia del Santo dell'amore.

I canti soavi della giovine e pur brava «Schola Cantorum» di Sclavons e le dolci melodie della rinomata Banda «Società Filarmonica Cordenonese» trasfondevano nei cuori onde ineffabili di mistica gioia.

[...]

410.

[VI/43, II ed., 23 ottobre 1927, p. 3]

La odierna solennità nella Parrocchia di San Giorgio

Come abbiamo annunciato, oggi Domenica 23 corr., nella Parrocchia di S. Giorgio Sua

Ecc. Mons. Vescovo distribuirà la S. Comunione, amministrerà la S. Cresima e benedirà la nuova palla del S. Cuore.

Le S. Funzioni si svolgeranno col seguente orario:

[...]

[Ore] 10.15 – *Benedizione e inaugurazione della palla del Sacro Cuore e Messa solenne con assistenza Pontificale. – Inaugurazione dell'organo restaurato.*

[...]

411.

[VI/44, I ed., 30 ottobre 1927, p. 2]

CRONACA CITTADINA
La solennità di Domenica
nella Parrocchiale
di San Giorgio

San Giorgio domenica scorsa era in festa. S. Ecc. Mons. Vescovo è venuto a constatare i primi frutti della Missione che continua con ottimo successo. [...]

Venne anche inaugurato l'organo restaurato, che si rilevò di un suono armonioso e che concorrerà a dare maggior decoro alle Sante Funzioni.

[...]

412.

[VI/44, I ed., 30 ottobre 1927, p. 3]

S. Nicolò di Portogruaro
Lu festa della B. V. di Lourdes

Domenica passetta la buona popolazione di S. Nicolò si raccoglieva tutta compatta nella propria chiesa per onorare devotamente la B. V. di Lourdes.

[...]

La processione del pomeriggio si svolse devota e solenne al canto dell'Ave Maria accompagnato dalla banda cittadina, e si chiuse con una funzione commoventissima. [...]

413.

[VI/46, I ed., 13 novembre 1927, p. 3]

AZZANO X

La Decorazione della Chiesa

lavoro ispirato e diretto dall'Architetto comm. Rupolo, eseguito dal Pittore Decoratore Sig. Luigi Salvadoretti di S. Lucia di Piave, visitato più volte da S. E. Mons. Vescovo, e dagli esponenti migliori della Commissione Diocesana di Arte Sacra: Mons. Cecco, Mons. Zannier, Mons. Titolo, Prof. Donadon, Prof. De Paoli, e apertamente da questi encomiato con parole di plauso al decoratore, incominciato il 20 agosto, è ormai finito.

[...]

L'inaugurazione sarà fatta Domenica 20 corr., preceduta da un corso di predicazione che sarà tenuto dal M. R. Don Ugo Masotti.

La sera del 19 arriverà in mezzo a noi S. E. Mons. Vescovo, che la mattina successiva amministrerà la S. Comunione, e assisterà alla Messa solenne. Nel pomeriggio si svolgerà una solenne Processione Eucaristica con accompagnamento della distinta Banda di Pordenone.

Alla sera sarà eseguito un concerto musicale, con spettacolo pirotecnico, illuminazione della Chiesa. della Piazza e delle case.

[...]

414.

[VI/47, I ed., 20 novembre 1927, p. 3]

ZOPPOLA

Solennità di San Martino

Quest'anno la festa di San Martino, Patrono e Titolare di questa Parrocchia, ha assunto una speciale importanza e solennità per il discorso d'occasione e per la musica eseguita.

Il discorso fu tenuto dal M. R. Don Annibale Giordani, il quale, da pari suo, tratteggiò brillantemente la figura di San Martino, modello di carità, virtù tanto necessaria ai nostri tempi, contrassegnati da un superbo egoismo. I fedeli l'ascoltarono per circa tre quarti d'ora, avvinti dalla sua parola affascinante e convincente.

La nuova Messa a quattro voci in due cori alternati, felice composizione del nostro Maestro Giuseppe Pierobon, è stata un riuscitissimo tentativo di conciliare le prescrizioni circa il canto liturgico e l'uso dei due cori di uomini e di ragazze. Gli uomini, infatti, sotto l'abile direzione del sig. Conte Francesco Panciera di Zoppola, cantavano in orchestra; le ragazze, invece, cantavano dal loro solito posto nei banchi in chiesa. I due cori si alternavano bellamente, unendosi nei punti più salienti, con grande espressione ed efficacia, in un'ammirabile fusione di voci. Fu un vero successo di questa *Schola Cantorum* che si mostrò all'altezza della meritata rinomanza che gode in diocesi. I numerosi sacerdoti, presenti all'esecuzione, ebbero parole di vivissimo plauso e la popolazione pure godeva di quella festa

musicale e si sentiva lieta ed onorata della sua *Schola Cantorum*.

Merita di essere notato che il medesimo Maestro Pierobon da alcuni mesi a questa parte compone i canti speciali che vengono eseguiti durante l'ora di adorazione, che si tiene la terza Domenica di ogni mese. Anche questi canti, facili e melodiosi, sono stati molto apprezzati da persone competenti e sono gustati dal popolo che interviene alla devota funzione.

Se questi canti, come si spera, verranno pubblicati, porteranno un bel contributo al decoro e all'efficacia del culto eucaristico.

Congratulazioni ed auguri al valente Maestro.

415.

[VI/48, I ed., 27 novembre 1927, p. 2]

Federaz. Giovanile Concordiese
L'imponente raduno annuale della G. C. Concor. a Casarsa

[...]

La mattinata

[...]

Alle nove e mezza s'iniziarono i lavori della giornata nella Chiesa parrocchiale gremita di giovani all'ombra delle loro bandiere. Don Mario Ceconi celebra la Messa durante la quale la locale «Schola Cantorum» eseguì mottetti ed inni eucaristici. [...]

[...]

La Processione

Si snoda la lunga teoria dei Circoli e dei vessilli sotto la pioggia non solo naturale ma artificiale di fiori e di manifestini volanti. Si passa sotto un trionfo di archi innalzati lungo tutto il percorso al canto di inni eucaristici e al suono di melodie religiose. [...]

[...]

416.

[VI/48, I ed., 27 novembre 1927, p. 3]

PORTOGRUARO
Concerto d'Organo in Duomo

Lunedì 21 scorso, festa della B. V. della Salute, venne inaugurata la Prima serie di Concerti che la «Società degli Amici della Musica» locale si è proposta di far gustare alla Cittadinanza nella entrante stagione invernale. Il primo concerto venne svolto in Duomo con Organo e Violino. Il successo non poteva essere migliore poiché ha superato di gran lunga

ogni attesa. Particolarmente gradita fu la melodia celeste che usciva dal secondo organo perfettamente armonizzata colle dolci note del violino. Sedeva all'Organo il noto prof. Goffredo Giarda di Fanna ormai mondiale, che diede saggio dell'arte sua nella maggiori città dell'Europa; il violino fu suonato perfettamente dal prof. Ettore Bonelli.

La Cittadinanza lieta per la indovinata iniziativa è gratissima alla benemerita Società che superando con mirabile slancio le difficoltà innumerevoli, seppe in brevissimo tempo giungere allo scopo.

417.

[VI/48, I ed., 27 novembre 1927, p. 3]

AZZANO X

Inaugurazione della decorazione della Chiesa

[...]

La mattina della domenica S. E. celebrò la S. Messa amministrando la Santa Comunione, assistito da Mons. Arciprete, ed oltre mille fedeli.

Alle 10.30 vi fu la Messa solenne in rito semi-pontificale, celebrante l'Arciprete, assistenti i Monsignori De Piero e Vidali, l'Arciprete di Chions, i Parroci di Pratulone e Fagnigola, i Cappellani di Azzano e Tiezzo, nonché il predicatore Don Masotti. I nostri cantori eseguirono molto bene la Messa Te Deum Laudamus del Perosi accompagnata all'organo dall'egr. maestro cav. Cossetti. [...]

[...]

418.

[VI/49, I ed., 4 dicembre 1927, p. 3]

MANIAGO

La solenne Inaugurazione della Sala-Oratorio

Preceduta da un corto di predicazione, tenuto dall'instancabile Don Mario Ceconi, Assistente Ecclesiastico della Gioventù Cattolica Concordiese, ebbe luogo, domenica 27 novembre, la solenne Benedizione e Inaugurazione della Sala-Oratorio e Sede delle Associazioni Catt. Maschili di Maniago.

La giornata incominciò con un commovente trionfo Eucaristico per il numero interminabile delle Comunioni, distribuite durante la S. Messa da Sua Eccellenza Mons. Vescovo. Le giovani, dirette dal Maestro A. Magrini, eseguirono scelti mottetti.

Verso le ore 10, la Parrocchiale è ancora gremita di popolo.

Sua Eccellenza entra, preceduto dai giovani Cattolici e salutato *dall'Ecce Sacerdos Magnus*, a 2 voci dispari di A. Magrini e inizia il Semi-Pontificale; fu cantata la Messa a 2 voci dispari del Thilen, e il Credo della Messa Reale a cori alternati.

Segue immediatamente la *Benedizione della Sala*, dopo della quale viene eseguito il Magnificat a 4 voci dispari del Palestrina.

[...]

419.

[VI/49, I ed., 4 dicembre 1927, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

La morte del Prof. Don Luigi Zaghis

[...]

I funerali

Alle 9 di giovedì una numerosa mesta folla circondò il feretro nella troppo ristretta Chiesa del Seminario.

[...]

Celebra la S. Messa il Rettore Prof. D'Andrea. La Schola cantorum del Seminario eseguisce musica gregoriana e perosiana con finezza che tocca i cuori.

[...]

420.

[VI/49, II ed., 4 dicembre 1927, p. 2]

Federazione Giovanile di Concordia

Echi del riuscitissimo Convegno di domenica 20 Nov. u. s. a Casarsa

Notizie varie

[...]

Cara di Canto

Primo premio, medaglia d'oro: Casarsa – *Secondo premio*, medaglia d'argento: Gai di Gruaro – *Terzo premio*, medaglia d'argento: Portogruaro – *Quarto premio*, medaglia di bronzo: Fossalta di Portogruaro.

A tutti i Circoli premiati il nostro plauso.

[...]

421.

[VI/50, I ed., 11 dicembre 1927, p. 5]

ZOPPOLA

I funerali di un grande Invalido di Guerra

La figura dello scomparso

All'alba del 5 corr. spegnevasi in Zoppola il giovane Alberto Cassini, fratello dell'avv. prof. Augusto dopo dieci anni di immense sofferenze per lesioni ed infermità incontrate nell'ultimo combattimento sull'Isonzo nell'ottobre 1917.

[...]

I funerali

[...]

Alla Chiesa Arcipretale severamente parata a lutto ha luogo l'Ufficio Funebre seguito dalla Messa solenne celebrata dall'Arciprete Mons. Scodeller, assistito dai Revv. Don Alessandro Bomben e Don Vincenzo Muzzatti; viene eseguita a perfezione la messa in canto gregoriano con accompagnamento d'organo da parte del M.o Pierobon.

[...]

422.

[VI/50, II ed., 11 dicembre 1927, p. 5]

CRONACA CITTADINA

La magnifica festa dell'Immacolata in Seminario

La festa è aperta con il canto dei primi Vesperi celebrati solennemente nella vigilia, mercoledì sera; ma intanto continua a piovere e le previsioni per il giorno dopo sono tutt'altro che rosee. [...]

[...] Alla Messa, durante la quale furono cantati vari mottetti, andò unita la cerimonia della vestizione di una trentina di seminaristi di IV.a Ginnasiale, che ricevettero dalle mani dell'Ecc. Presule l'abito clericale.

Alle 10 fu cantata la Messa solenne celebrata dal Rettore del Seminario mentre il Vescovo assisteva pontificalmente. [...]

[...]

Alle 14 furono aperti i cancelli della portineria e una fiumana di gente riempi i viali del Seminario sui quali, dopo i Vesperi solenni, si svolse la processione con la statua della

Vergine che procedeva fra canti molteplici incrociantisi e spandentesi via per l'aria serena resa mite da un magnifico sole.

Dopo le funzioni, fra una viva attesa, furono estratti i numeri della Lotteria. Di tratto in tratto la Banda di Pordenone faceva udire le sue armoniose note.

Scendevano intanto le ombre della sera e la gente sfollava. Canti e lodi alla Vergine continuarono ad echeggiare nei cortili dell'Istituto fino a tarda ora; verso le ore 18 alcuni fuochi d'artificio chiudevano la bella giornata.

423.

[VI/51, I ed., 18 dicembre 1927, p. 2]

Solenne Funzione in memoria e suffragio di P. PIO COLUSSI

Giovedì 15 corr., nella parrocchiale di Casarsa ebbe luogo una solenne funzione in suffragio dell'anima generosa del P. Pio Colussi, morto nell'opera di evangelizzazione dei Neri dell'Africa Centrale.

[...]

[...] La Messa solenne fu celebrata da Monsignor Toffolon, incaricato Diocesano per le Missioni, e cantata nella veste musicale della Messa da Requiem del Perosi, dalla locale «Schola Cantorum».

[...]

424.

[VI/51, I ed., 18 dicembre 1927, p. 3]

BUDOIA

La Solennità dell'Immacolata

si è svolta oltremodo solenne tra noi. Alla mattina molti fedeli si accostarono alla S. Comunione. Alle ore 10 vi fu la Messa cantata. [...]

All'una arrivò la Banda di Roveredo in Piano che percorse le vie del paese suonando allegre marce.

Alle due cominciarono i vesperi, e alle 3 la bella immagine della Vergine che pareva soavemente sorridesse usciva dalla chiesa portata in trionfo per le vie di Budoia da 8 giovani del paese e accompagnata da numeroso popolo e dalla Banda.

[...]

425.

[VII/1, I ed., 1 gennaio 1928, p. 3]

Maniagolibero
Solennità di Natale

Anche quest'anno le funzioni di Natale vennero celebrate nella nostra superba Parrocchia, con il massimo decoro, e confortante concorso di fedeli. Ottime le esecuzioni della locale Schola Cantorum tanto alla messa di mezzanotte che alla solennità di Natale.

Non possiamo a meno di tributare un pubblico elogio al signor professor Bigatello, maestro della Banda Cittadina, che, con suoni strettamente liturgici, ha concorso a sollevare l'animo nostro negli spazi celesti, dove da 19 secoli si sentono echeggiare e ripercuoterci le armonie degli Angeli, cantanti: Gloria a Dio nel più alto dei Cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà!

Il nostro ringraziamento vada pure al Presidente della Società Filarmonica, l'amico sig. Giuseppe Sina, che, più che dilettante, può dirsi provetto artista, il quale accompagnò all'organo le singole esecuzioni.

426.

[VII/3, I ed., 15 gennaio 1928, p. 3]

TAMAI DI SACILE
Schola Cantorum

Una bella novità per il paese è stata la nuova Schola Cantorum di ragazzi che per la prima volta ha fatto la sua comparsa nelle solennità trascorse con l'esecuzione della Messa e dei Vespri in canto gregoriano e di varii mottetti in canto figurato.

La popolazione ha gustato con gioia e soddisfazione le belle melodie che per la loro semplicità e brevità rendono le sante funzioni più belle ed attraenti.

La detta Schola sta ora preparandosi per l'esecuzione, pure in gregoriano, della Messa da Requiem che sarà cantata la prima volta per i Caduti della Parrocchia.

Ai bravi ragazzi frattanto le nostre congratulazioni.

427.

[VII/4, I ed., 22 gennaio 1928, p. 3]

VIGONOVO
Festa del Circolo

La gioventù maschile durante l'intera settimana scorsa frequentò numerosissima le prediche serotine tenute da quel Rev. Arciprete in preparazione alla festa annuale del Circolo. Chiuse gli esercizi spirituali, tanto ben riusciti, il prof. Janes che distribuì alla mattina a più centinaia di giovani la S. Comunione e tenne un discorso sull'Azione Cattolica alla Messa solenne in terzo celebrata dall'Arciprete e cantata dalla Scuola locale di canto su musica dell'Haller. [...]
[...]

428.

[VII/4, II ed., 22 gennaio 1928, p. 3]

Festa del B. Odorico Patrono del Circolo Giov.

Al Santuario

[...]

Alla S. Messa solenne, cui aggiunse maggior lustro e decoro l'intervento del Seminario, si cantò la «Missa Te Deum laudamus», del Perosi ed il Rev.mo D. P. D'Andrea tessé il panegirico del Beato.

[...]

X.

429.

[VII/5, I ed., 29 gennaio 1928, p. 3]

CUSANO DI ZOPPOLA
Morte e funebri
del Signor Italice Gatti

[...]

I funerali

si svolsero martedì alle 14, ma molto prima dell'ora fissata una folla di frazionisti e dei paesi vicini, si è raccolta nella villa dell'estinto.

[...]

Mercoledì mattina, con l'intervento dei parenti e della popolazione di Cusano, ebbe luogo una Messa funebre cantata con molto sentimento e precisione dalla locale Scuola di canto.

[...]

430.

[VII/5, I ed., 29 gennaio 1928, p. 3]

**GRADISCA DI SPILIM.
Funebri Sante Colonello
a Pordenone**

[...]

Giovedì in quella città ebbero luogo i funerali che riuscirono una vera dimostrazione di stima e di cordoglio, verso il caro Estinto.

[...]

[...] La salma deposta sul carro di prima classe, venne trasportata nella Parrocchiale di S. Giorgio, ove venne celebrata una messa funebre, cantata dai chierici del Seminario.

[...]

431.

[VII/6, I ed., 5 febbraio 1928, p. 3]

**CHIONS
Lettera di encomio
al M.o Cav. G. B. Cossetti**

Apprendiamo con viva soddisfazione che, in questi giorni, al nostro benemerito e amato sig. Arciprete Don Luigi Colaviti, è giunta una lettera autografa di S. Ecc. Mons. *Orazio Mazzella* Arcivescovo di Taranto da consegnarsi al chiarissimo sig. maestro cav. G. B. Cossetti.

La lettera è così concepita :

«L'Arcivescovo di Taranto invia all'illustre maestro Giovanni Battista Cossetti, Cavaliere di S. Gregorio M., la sua benedizione, le sue congratulazioni per gli alti meriti di Lui come autore di musica sacra, i suoi ringraziamenti per quella inviata all'Associazione Ceciliana Tarantina. Benedice altresì la degna famiglia di Lui e fa auguri.

+ ORAZIO Arcivescovo»

S. E. Mons. Orazio Mazzella ben noto per le sue eminenti qualità, per la sua scienza teologica e per le sue doti oratorie, è conoscitore anche di musica, sa suonare il pianoforte e l'harmonium e ha spiegato il suo zelo pastorale anche nel voler attuata nella sua Diocesi la riforma della musica sacra secondo le prescrizioni della suprema Autorità Ecclesiastica.

Questo abbiamo voluto dire per dare alla sua lettera il giusto valore.

Al distinto Maestro Cav. G. B. Cossetti mandiamo da queste colonne i nostri rallegramenti ed il nostro plauso sincero.

*Alcuni parrocchiani
di Chions.*

432.

[VII/7, I ed., 12 febbraio 1928, p. 3]

CASARSA
Nozze d'oro

Sabato 4 corr., i coniugi signori Marianna Tomasini e Angelo De Lorenzi hanno faustamente celebrato le loro nozze d'oro di matrimonio.

Nell'intimità dei parenti più stretti e di qualche intimo amico hanno voluto prima assistere alla S. Messa durante la quale il maestro sig. Bianchet e la signorina Brinis suonarono delicati mottetti con accordo d'organo e violino. [...]

[...]

433.

[VII/7, I ed., 12 febbraio 1928, p. 3]

BUDOIA
Nozze d'argento

Giovedì 2 corr. in ricorrenza della Madonna della Candelora è stata celebrata da Mons. Lozer una Messa per il suo 25.o anniversario di Sacerdozio.

[...]

La chiesa era piena di popolo. Venne cantata una Messa dalla locale Schola Cantorum con accompagnamento d'organo, suonato dal sig. Besa Andrea di Aniceto.

[...]

Terminata la Messa, mentre le campane suonavano a festa venne cantato il *Te Deum*.

[...]

[...]

434.

[VII/8, I ed., 19 febbraio 1928, p. 3]

PROVESANO

La solennità

dell'apparizione della B. V. di Lourdes venne qui celebrata domenica scorsa. [...]

Numerosissime le S. Comunioni; alle 10.30 ebbe luogo la S. Messa solenne in terzo diretta dal nostro amatissimo e distinto Parroco Don Umberto Martiri. Venne cantata con precisione una nuova Messa a tre voci. [...]

Alle 14 vennero cantati i vesperi solenni indi si svolse la interminabile, raccolta processione con la nuova statua della Madonna di Lourdes per tutte le vie del paese.

[...]

435.

[VII/8, II ed., 19 febbraio 1928, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Festa del Papa

Domenica scorsa nel nostro Duomo fu celebrata solennemente la festa del Papa.

[...]

Alle ore 10 ebbe luogo la messa solenne con l'assistenza di tutto il Seminario Vescovile. Fu cantata la messa a due voci «Te Deum Laudamus» del Perosi e al Vangelo il M. Rev. Prof. Don Pietro D'Andrea Rettore del nostro Seminario, tenne un magnifico discorso sul Pontificato Romano. Alla fine della funzione fu cantato il Te Deum di ringraziamento.

436.

[VII/9, I ed., 26 febbraio 1928, p. 3]

S. Giovanni di Polc.

La festa delle Società

Domenica 19, S. Giovanni, favorito da una limpida giornata primaverile, da un trionfo di sole ha festeggiato con un rito solenne e severo le sue Istituzioni Economiche: Società Operaia, Latteria Sociale, Mutua Incendi, Idroelettrica, Cooperativa di Consumo, Società Agricola. [...]

[...]

Seguì la Messa solenne cantata dal Rettore del Seminario Prof. D'Andrea assistito dai RR. Don Giovanni Della Valentina, Don Eusebio Bressan. [...] Fu pure apprezzata la Messa eseguita dalla giovane schola cantorum accompagnata dal ragazzo Geremia Bravin, allievo attuale del Maestro Pietai.

[...]

437.

[VII/9, I ed., 26 febbraio 1928, p. 3]

MALNISIO

Solennità

Nella ricorrenza dell'annuale Festa di S. Valentino, si ebbe anche quest'anno, una grande affluenza di forestieri, e devoti del Santo.

Alle ore 10, venne celebrata la S. Messa solenne, e dalla locale Schola Cantorum, rinforzata da giovani elementi, venne cantata la Messa «Davidica» del Perosi, nella quale emersero come sempre, il tenore Fabbro Giuseppe, ed il basso De Pol Paolo, eseguendo, degli a soli, in modo perfetto.

Benissimo pure l'assieme dei cori, sotto l'abile direzione del loro istruttore Borghese Ferdinando il quale nulla trascura per renderli sempre più perfetti.

All'organo, sedeva il dilettante Magris Ruben, accompagnando magnificamente i cori, ed eseguendo dei pezzi di musica sacra, come un perfetto professionista.

Il pubblico anche dal di fuori, stipava letteralmente la vasta Chiesa Parrocchiale e ammirò la perfetta esecuzione, di questa nostra Schola Cantorum, degna di figurare in centri ben maggiori, alla quale noi pure, da queste colonne, mandiamo il nostro plauso.

438.

[VII/9, I ed., 26 febbraio 1928, p. 3]

CONCORDIA

La festa dei S. Martiri

[...]

Sebbene fosse giorno di lavoro si fecero oltre 700 comunioni. Dal mattino sino al mezzogiorno fu un continuo susseguirsi di Messe all'altare dei Martiri; alle 8 celebrò Mons. Vescovo; alle 10 vi fu la messa solenne cantata dalla valente Schola Cantorum e celebrata da Mons. Giacomuzzi.

[...]

439.

[VII/9, I ed., 26 febbraio 1928, p. 3]

DOMANINS
S. Valentino

[...]

La chiesa era affollatissima. Va data lode alla «Schola cantorum» che seppe eseguire la Messa a tre voci dispari ed altri mottetti con affiatamento e finezza, accompagnata magistralmente all'armonium dalla N. D. contessa Irene di Spilimbergo.

[...]

440.

[VII/9, II ed., 26 febbraio 1928, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Piccola Accademia

Giovedì 16 corr. la IV classe Ginnasiale in onore del Santo Patrono Luigi Gonzaga, diede nel teatrino del Seminario un'accademiola perfettamente riuscita.

Eccone il programma.

1. *Infensus hostis gloriae* - Inno a 4 voci - (Mattioli).
2. *Panegirico di S. Luigi* - (E. A. Andrea).
3. *A S. Luigi* - Polimetro (Castellarin).
4. *Benedictus* - Coro a 3 voci - (Palestrina).
5. *In Divum Aloysium caritatis martirem* - (saffica latina).
6. *Il trionfo della Vocazione* - Melodramma in un atto.
7. *Il voto di S. Luigi* - Ode anacreontica - (Rizzolatti).
8. *Esultate Justi* - Coro a 4 voci - (Fra Ludovico da Viadana).

Per la parte musicale si prestò gentilmente il Maestro Crosato Sig. Onorio, organista della Chiesa di S. Pietro di Cordenons.

Onorò di sua presenza il famigliare trattenimento S. Ecc. Mons. Vescovo, che alla fine ebbe parole di lode per i buoni Seminaristi di IV ginnasiale, con una calda esortazione a seguire gli esempi insigni di virtù e di pietà lasciatici dall'angelico Giovane di Castiglione.

441.

[VII/11, I ed., 11 marzo 1928, p. 3]

ZOPPOLA
Benedizione della prima pietra
dell'Asilo Infantile

Nel pomeriggio di Domenica scorsa, 4 Marzo, la popolazione di Zoppola ha passato un'ora di schietto, cristiano entusiasmo. Si benediceva la prima pietra dell'Asilo Infantile, tanto sospirato e che entro l'anno sarà un fatto compiuto, mercé la concordia e la generosità degli animi.

[...]

In mezzo ad un religioso silenzio la *Schola Cantorum* eseguisce finemente il mottetto a quattro voci: *Sinite parvulos venire ad me*, bella composizione del nostro Maestro G. Pierobon.

[...]

Seguono le preci rituali per la benedizione della prima pietra. Cantato nuovamente il *Sinite parvulos*, vien data lettura della pergamena che racchiusa e sigillata in vaso di vetro, viene poi deposta sotto la pietra benedetta, a perpetuare la memoria del fausto avvenimento.

Mentre i cantori cantano il Salmo: *Nisi Dominus aedificaverit domum* l'Arciprete eseguisce la posa della prima pietra, con quale intima gioia, lo si può ben immaginare, dopo d'aver tanto desiderato un sì bel giorno.

[...]

E l'evviva si confonde colle prime note del canto finale: *Inno di gioia*, musicato anch'esso per la circostanza dal Maestro Pierobon.

[...]

442.

[VII/11, II ed., 11 marzo 1928, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

La Festa di S. Tommaso
in Seminario

Con l'intervento di S. E. Mons. Vescovo che al mattino celebrò la Messa della Comunità, il Seminario, mercoledì solennizzò S. Tommaso «il sole d'Aquino». Gli studenti di Teologia e Filosofia prepararono un'Accademia che fu tenuta alle ore 16 nel teatrino del

Seminario. [...]

[...]

Altri componimenti minori che la brevità non ci consente di elogiare, in greco, in latino, con l'esecuzione di un coro a quattro voci del Beethoven e di un «Inno a S. Tommaso» a 3 voci del Tomadini riempiono due ore di vero godimento spirituale.

[...]

443.

[VII/13, II ed., 25 marzo 1928, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Messa in suffragio dei martiri fascisti

Per iniziativa del Fascio Femminile venerdì mattina alle ore 10.30 venne celebrata nel nostro Duomo una messa di requiem in memoria e ricordo di tutti i tremila Caduti per la causa fascista.

[...]

La Messa fu celebrata dall'Arciprete Mons. Branchi il quale diede pure l'Assoluzione al Catafalco. Durante la Messa s'ebbe musica ad archi con accompagnamento di organo; quindi i Chierici cantarono il Libera me Domine del M.o Perosi.

444.

[VII/16, II ed., 15 aprile 1928, p. 3]

Associazione Italiana di S.^{ta} Cecilia Sezione Diocesana di Concordia

La Presidenza rende noto e tutti i Soci e cultori di Musica Sacra il manifesto ricevuto dall'Ufficio Centrale relativo al prossimo Congresso.

[...]

Chi volesse quindi partecipare al Congresso dovrà, per risparmio di tempo, richiedere subito la tessera direttamente all'*Ufficio Centrale* unendovi l'importo di L. 10, e precisando bene l'*indirizzo* per il recapito e la *stazione di partenza*.

Vitto ed alloggio – Per coloro che non possono provvedersi vitto ed alloggio in Roma, il Comitato mette a disposizione in Comunità, Istituti ed Alberghi, un buon numero di piazze con pensioni che variano da L. 24 a L. 30 al giorno, tutto compreso.

Nell'inviare la richiesta per la tessera s'indichi pure se s'intende prenotarsi anche per l'alloggio soltanto, o per l'intera pensione comprendendovi il vitto.

La considerevole riduzione del 50 per cento sulle ferrovie dello Stato concessa dal nostro Governo Nazionale, dev'essere un buon incentivo per molti di approfittarne. È di fatti un'ottima occasione per fare una visita alla Città Eterna, per onorare una pura gloria italiana Guido D'Arezzo, per partecipare attivamente al movimento ceciliano, per godere straordinarie esecuzioni artistiche, e tutto questo con spesa limitata.

La Presidenza si tiene a disposizione di quanti volessero richiedere ulteriori informazioni.

Si ricorda a tutti i Soci di mettersi al corrente colle quote sociali arretrate, fino a tutto l'anno 1928. Trattasi della misera somma di L. 6 annue che nessuno deve rifiutarsi di dare. È necessario che al Congresso anche la nostra Diocesi non figuri da meno delle altre; quindi i Delegati Foraneali ed i Soci compiano sollecitamente il loro dovere trasmettendo gl'importi a questa Presidenza Diocesana.

445.

[VII/18, II ed., 29 aprile 1928, p. 2]

Al Congresso dell'Associazione di S. Cecilia

che si è tenuto a Roma in questa settimana parteciparono il Presidente della Sezione Diocesana Conte Francesco Zoppola, il Rev. Mons. Sandrini, i MM. RR. Sacerdoti: Marzin, Della Valentina e professor Muccin.

446.

[VII/20, I ed., 13 maggio 1928, p. 1]

XIV° Congresso Naz.^{le} dell'Associazione It. di S. CECILIA

In Roma presso il Pontificio Istituto Superiore di Musica Sacra si svolse dal 23 al 28 aprile scorso il XIV Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana di S. Cecilia. La data del Congresso coincideva con il IX centenario della venuta a Roma del Monaco Guido d'Arezzo (1027) e col venticinquesimo (1903-928) del Motu Proprio di Pio X sulla Musica Sacra. I ceciliani Intervenero numerosissimi; le Diocesi d'Italia erano tutte degnamente e largamente rappresentate. Della nostra, che fu tra le prime in Italia ad affermarsi con le sue fiorenti scuole ceciliane e che dette i natali all'indimenticabile Padre De Santi di Portogruaro – animatore

possente del movimento ceciliano – v'erano l'Illustrissimo Sig. Conte Dott. Francesco di Zoppola, benemerito vicepresidente della Federazione Diocesana di S. Cecilia, i Rev. di Don Marzin, Don Della Valentina e Don Muccin del Seminario.

Il Congresso

Fu aperto nella Basilica di Santa Maria della Minerva, con solenne Pontificale celebrato da S. Ecc. Mons. Palica Vice gerente di Roma. La Polifonica Romana diretta dal Maestro Mons. Raffaele Casimiri, esegui la Messa a 6 voci di Papa Marcello di Pierluigi da Palestrina, capolavoro grandioso della classica polifonia. Noi che vi assistemmo, sentimmo, come Papa Marcello che per la prima volta l'udiva, la verità di quei versi che corsero allora sulle labbra del Pontefice, esservi cioè in quel canto una

....dolcezza ch'esser non può nota

Se non colà dove gioir s'insempra.

(Par. X, 47-48).

Dopo il Pontificale i congressisti si riunirono nel bel salone del Pontificio Istituto Superiore di M. S. in piazza S. Agostino. Vi notammo tutti i pionieri della «Santa Cecilia»: Mons. Casimiri, Mons. Manari, Padre Ferretti, Maestro Gino Borghezio, Mons. Dalla Libera, Mons. Maggio ecc. ecc. S. Eminenza il Card. S. Bisleti, Protettore dell'Associazione, apre con brevi parole il Congresso, e quindi Mons. Casimiri legge la lettera che il Santo Padre Pio XI indirizzava allo stesso Eminentissimo Protettore per questo XIV Congresso di Musica Sacra. La parola del Supremo Gerarca è ascoltata in piedi e salutata da fragorosi applausi.

Commemorazione di Guido d'Arezzo

Il venerando Abate Amelli, ottantenne, veterano, e vera vestale, come disse il Santo Padre, di ogni bella iniziativa della Ceciliana, si avvanza al tavolo degli oratori e con voce tremante legge la sua dotta commemorazione di Guido d'Arezzo. Esaminate rapidamente le fonti e i documenti che dimostrano inequivocabilmente l'origine italiana di Guido, che, disse egli, «nostrorum est», passa ad illustrare l'introduzione del Rigo avvenuta per opera del grande Aretino e commentando il suo «Micrologus» ricorda la venuta a Roma, l'incontro con Papa Giovanni XIX e via via i più salienti episodi della sua attività di musicista e di religioso. Reso omaggio alla vita esemplare del nostro, l'Abate Amelli, salutato da applausi, chiude auspicando ad una novella fioritura di musica e di canto sacro.

I temi dei relatori

Mons. Dalla Libera di Vicenza Segretario Generale dell'Associazione, legge una esauriente ed applaudita relazione dell'attività svolta dalla presidenza nell'ultimo quinquennio. Si succedono poi al tavolo i vari relatori che trattano successivamente i seguenti temi:

1. Scholar cantorum e Cappelle Musicali in Italia (Casimiri).
2. Contributo delle organizzazioni femminili (Can. Rossi).
3. Rapporto sulle Scuole Diocesane per la formazione dei Maestri Parrocchiali, con norme (Sac. Prof. d'Alessi - Treviso).
4. Organi ed Organisti in Chiesa (Mons. Manari).
5. Contributo dei fanciulli cattolici (Mons. Sargolini).
6. Contributo dei Seminari e degli Istituti religiosi al canto dei fedeli (Mons. Maggio di Verona).

Quest'ultimo tema particolarmente interessante fu oggetto di lunghe discussioni da parte dei congressisti. Tutti concordemente rilevarono che soprattutto dai Seminari devono uscire i più validi collaboratori del movimento ceciliano.

Le Presidenze delle rispettive branche dell'Azione Cattolica Italiana, presenti al Congresso, portarono la loro calorosa adesione e promisero quel contributo, specie da parte dei giovani che ha dato ormai frutti tanto consolanti in parecchie plaghe.

Sua Ecc. Rev. Mons. Rodolfi, Vescovo di Vicenza, Presidente e, possiamo dire, Pontefice della Ceciliana man mano riassumeva con chiara sintesi i temi e dirigeva sapientemente le discussioni guidandole sempre a decisioni pratiche e concrete.

La Messa del S. Padre in S. Pietro

Giovedì con l'intervento di tutti i congressisti il Santo Padre scendeva in S. Pietro in Sede Gestatoria accolto dagli evviva dei Ceciliani e dagli squilli delle trombe d'argento che dall'alto facevano echeggiare le note della marcia del Silveri. Durante la Messa furono eseguiti mottetti vari ed infine le acclamazioni solenni: Pio decimoprimo Summo Pontifici et universali Patri, pax, vita et salus perpetua, intercalate dal grido possente e che è gloria di fede: *Cristus vincit, Cristus regnai, Cristus imperat*. Le cento statue colossali che popolano l'immensa basilica nel momento suggestivo sembravano muoversi ed animarsi anch'esse nella voce dei pontefici, dei padri, dei dottori, dei confessori il cantico trionfale della vittoria. Il Papa sempre acclamato, dopo aver visitato l'altare di S. Gregorio raccogliendosi in breve preghiera, per la Cappella del Santissimo, rientrava in Vaticano. La grande basilica accoglieva per la solenne cerimonia parecchie migliaia di persone che unite da un solo sentimento cantavano ed osannavano al Cristo che vince, regna ed impera.

L'udienza del Santo Padre

Alle 18 di giovedì udienza del Papa. I congressisti dal portone di bronzo per la scala del Bernini invadono la sala regia e la sala ducale. Il Santo Padre passa in mezzo a noi, che in ginocchio gli bacciamo la mano e raccogliamo le paterne parole che rivolge ad ognuno. Ci stringiamo quindi intorno al trono eretto nella sala Ducale donde il Santo Padre ci parla per 45 minuti, parole paterne, sapienti, che penetrino sin nel fondo delle nostre anime, dove l'angusto Pontefice ricordando con particolari affetti il P. Santi, promette tutto il suo appoggio ai Ceciliani d'Italia, ma ad una condizione che i ceciliani siano con Lui, col Papa, con la Cattedra di Verità, con Lui e con i suoi successori. E la voce del Pontefice rotta dalla commozione fu sepolta dalla promessa sgorgata dall'intimo dei nostri cuori: Sì, saremo sempre col Papa.

La visita alle Catacombe di Domitilla dove predicò S. Gregorio, la bella meditazione ivi tenuta da Mons. Belvederi, dell'Istituto di archeologia Cristiana; la visita alle Catacombe di S. Callisto alla cripta dei Papi, dov'è l'altare di Santa Cecilia, sono numeri del bel programma che possiamo appena accennare.

Noi siamo certi che questo Congresso segnerà una ripresa vigorosa del canto sacro in Italia che deve stare alla testa delle nazioni cattoliche anche in questo importante ramo della sacra liturgia.

d. g. m.

447.

[VII/20, I ed., 13 maggio 1928, p. 3]

S. Giorgio al Tagl.

Il primo Congresso in onore della Madonna

S. Giorgio, Domenica 6 Maggio ha vissuto una delle sue giornate più belle. [...]
[...]

La processione

Il cielo d'improvviso si rischiarò, si farà dunque la processione. Si addobbano d'improvviso le finestre delle case. La banda che gentilmente s'era offerta per accompagnare Gesù, attende sul piazzale della Chiesa. Una massa d'uomini apre la sfilata, seguono i bambini delle scuole, la banda, i giovani nostri. [...]
[...]

448.

[VII/20, I ed., 13 maggio 1928, p. 3]

VALVASONE

[...]

Nuova statua

Regalare a questa Chiesa una grande statua di S. Giuseppe, che prima non vi figurava punto, ecco l'ottima idea del Rev. Cappellano Don Angelo Sovran. La statua, eseguita in Valvasone dallo scultore Lodovico Maroder, soddisfa sotto ogni rispetto.

Nella festa del Patrocinio il Rev.mo Prof. Don Luigi Janes benedisse il simulacro e predicò da pari suo; la locale Schola Cantorum eseguì bene la Messa di S. Martino Vescovo del Bottazzo.

[...]

449.

[VII/20, II ed., 13 maggio 1928, p. 3]

CRONACA CITTADINA I FIGLI DELLA GUERRA

dell'Istituto San Filippo Neri a Pordenone

I cari bambini di cui riproduciamo sopra la fotografia, giovedì 10 corrente sono stati tra noi, ospiti delle nostre Scuole Elementari.

[...]

Alle ore 9 nel Santuario della B. V. delle Grazie affollatissimo, Mons. Costantini celebrò la S. Messa cantata dagli alunni del Collegio Don Bosco; Mons. Branchi regalò ai piccini una medaglia della B. V.

[...]

Alle ore 14 con l'intervento di Mons. Costantini e di molte personalità cittadine, al Teatro Licinio gratuitamente concesso dalla Direzione, venne rappresentata dagli alunni delle Scuole Elementari la bellissima produzione in musica "La Bambola,, e recitato magnificamente il "Tricolore,, quest'ultimo del Maestro Zardo.

[...]

450.

[VII/22, I ed., 27 maggio 1928, p. 2]

PORDENONE

La Solennità di Maria Ausiliatrice Protettrice delle Opere Salesiane

Ricorrendo quest'anno il 25.o Anniversario dell'incoronazione di Maria Ausiliatrice, i figli di Don Bosco, gli allievi e Cooperatori, vollero ricordare, domenica 20 questa data memoranda che segna per l'Opera Salesiana una nuova fase di progresso, una nuova prova della bontà e potenza dell'Ausiliatrice.

[...]

Solenni funzioni si svolsero poi nella Chiesa parrocchiale di San Giorgio. La S. Messa solenne alle ore 10, con assistenza semipontificale di S. E., venne celebrata dallo zelante parroco Don Luigi Coromer.

Al Vangelo il chiarissimo oratore prof. Don Annibale Giordani, ex allievo Salesiano, ai numerosissimi devoti accorsi, parlava con la facondia sua propria della Vergine Santa come Ausiliatrice della Chiesa Universale e soprattutto dell'Opera Salesiana.

La schola cantorum del Collegio Don Bosco si faceva onore accompagnando con canti tutte le parti della S. Messa.

[...]

451.

[VII/24, I ed., 10 giugno 1928, p. 3]

ZOPPOLA

All'ombra della croce

Sabato 2 corr. ebbero luogo i funerali della compianta signora Bomben Regina, fulgido esempio di sposa, di madre cristiana che ha lasciato copiosa eredità di affetti nei parenti, nei concittadini e specialmente nei poveri che ad essa ricorrevano con grande confidenza.

[...]

Un lungo e mesto corteo, fiancheggiato da ceri, accompagnò la salma dalla casa alla Chiesa Arcipretale, ove venne recitato l'ufficio funebre, quindi celebrata la Messa solenne cantata a perfezione dalla distinta scuola di qui diretta dal maestro Pierobon, mentre agli altari laterali vennero celebrate due Messe basse. [...]

[...]

452.

[VII/24, I ed., 10 giugno 1928, p. 3]

S. Lucia di Budoia

Lutto

Lunedì mattina si spense a 53 anni, compianto da quanti lo conobbero, il fabbro ferraio, e fabbriciere, Besa Eugenio di Alessandro.

[...]

Martedì mattina seguirono i funerali che nonostante la stagione, riuscirono imponenti, avendo voluto tutti prendervi parte, associarsi al dolore della Famiglia.

[...]

Dalla locale Schola Cantorum fu eseguita una messa funebre in canto Gregoriano, accompagnata all'harmonium dal giovane Besa Andrea.

[...]

453.

[VII/25, I ed., 17 giugno 1928, p. 3]

Orcenico Superiore

Una bella giornata

Domenica scorsa, 10 giugno, 34 fanciulli hanno fatta la loro prima Comunione. La festa semplice ma devota e raccolta fu onorata dalla presenza di Mons. Sandrini Vicario Generale

della Diocesi. Alla messa Monsignore rivolse al momento della Comunione ai fanciulli calde e sentite parole che fecero il loro effetto a giudicarne dal fervore dei comunicandi e dalla commozione dei presenti. Non mancò un po' di buona musica per parte della scuola locale accompagnata dal maestro Bianchet.

[...]

454.

[VII/25, I ed., 17 giugno 1928, p. 3]

MANIAGOLIBERO

Solennità

Oggi domenica 17 corr. con la consueta solennità verrà celebrata la festa del Taumaturgo di Padova «S. Antonio».

[...]

La Banda Cittadina di Maniago suonerà durante la processione e quindi sul piazzale della Chiesa eseguirà uno scelto programma.

455.

[VII/26, I ed., 24 giugno 1928, p. 3]

Maniagolibero

Festa di S. Antonio

Domenica p.p., con tutto l'entusiasmo della sua fede, Maniagolibero ha celebrato con rito solenne la festa del Santo dei Miracoli, S. Antonio.

[...]

Anche la musica eseguita dalla locale «schola cantorum» ed accompagnata dal nostro organista sig. Vittorio Mazzoli venne assai apprezzata.

Nel pomeriggio, dopo i Vesperi solenni, benché il tempo fosse incerto uscì la processione che percorse le vie principali del paese, accompagnata dalla Banda Cittadina di Maniago, fra un tripudio di verde, di fiori, di inni e cantici che scuotevano anche gli animi maggiormente induriti.

La giornata cristiana si chiuse con un scelto programma musicale, eseguito dalla stessa Banda di Maniago, diretta dall'esimio maestro prof. Bigatello.

[...]

456.

[VII/26, I ed., 24 giugno 1928, p. 3]

DOMANINS

Varie

L'ottava del Corpus Domini, alla sera, una processione solenne passò attraverso le vie del paese illuminate con buon gusto.

[...]

La processione lunghissima, dopo le soste alla Cappella gentilizia dei signori di Spilimbergo ed agli altarini improvvisati nei borghi Claut, Leone e Meduna, tra il canto di mottetti liturgici eseguiti dalla schola cantorum, rientrò ordinatissimo verso le ore 21.30 nella chiesa illuminata e parata a festa.

457.

[VII/27, II ed., 1 luglio 1928, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Alla Prima Comunione

di circa novanta fanciulli e fanciulle che ebbe luogo domenica nella Arcipretale Chiesa di S. Marco, hanno assistito i parenti dei comunicandi e molti fedeli.

Durante la messa vennero cantati mottetti del Casimiri con accompagnamento d'organo dell'egr. Maestro Lenna.

[...]

458.

[VII/27, II ed., 1 luglio 1928, p. 3]

CORDENONS

La sagra di S. Pietro

[...]

Largo è stato il concorso dei fedeli alle SS. Messe del mattino ed alla Comunione generale, durante la quale vennero eseguiti magistralmente dei mottetti del Palestrina.

La Messa solenne venne celebrata dal M. Rev. Don Luigi De Marchi, direttore

Spirituale del Seminario Vescovile di Pordenone. [...]

La distinta Scuola cantorum locale eseguì a perfezione la Messa Eucaristica del M. Perosi.

[...]

La rinomata Banda di Roveredo in Piano alle 21 diede in Sclavons uno scelto e applaudito concerto e subito dopo la Ditta Turrin di Tarcento offrì un grandioso spettacolo pirotecnico assai ammirato.

Anche la Banda cittadina svolse un applaudito concerto in Piazza della Vittoria.

[...]

459.

[VII/28, II ed., 8 luglio 1928, p. 3]

La Solenne Chiusura dell'Anno Scolastico al Seminario Vescovile di Concordia

Domenica 1 luglio abbiamo avuto la chiusura solenne dell'anno scolastico 1927–28. Alla messa della comunità celebrata alle ore 6 da S. Ecc. Mons. Vescovo nella chiesetta del Seminario furono eseguiti mottetti Eucaristici del Can. Tomadini e di altri autori. [...]

L'Accademia

Alle 18 nel superbo parco del Seminario, in fondo al viale maestoso, sotto le ombre amiche, intorno al trono eretto al Vescovo, si raccoglievano, i 150 alunni, gli Illustrissimi Professori, i numerosi invitati e parecchi Rev.mi Parroci dei paesi vicini. Recitata dall'Ecc. Vescovo una breve preghiera di apertura, la cappella musicale del Seminario eseguisce con buon gusto «La Speranza» coro à tre voci del Rossini.

[...]

460.

[VII/30, I ed., 22 luglio 1928, p. 3]

VIGONOVO

Nozze d'argento sacerdotali

Questa grossa e importante parrocchia ha degnamente solennizzato domenica scorsa le nozze d'argento sacerdotali del suo benemerito arciprete Don Antonio Jus, che da un decennio profonde in essa i suoi tesori di mente e di cuore con instancabile operosità.

[...]

Fu eseguita una maestosa messa del Bottazzo da quella rinomata scuola di canto.

[...]

461.

[VII/30, I ed., 22 luglio 1928, p. 3]

VIMINALE

Solennità

Oggi Domenica 29 corr., avrà luogo la solennità della B. V. del Carmine.

Alle ore 6 verrà celebrata una S. Messa e alle 10 la Messa solenne.

Nel pomeriggio, alle 16, avranno luogo i Vesperi e la processione per le vie del paese accompagnata dalla banda musicale; e alle ore 21 un grandioso spettacolo di fuochi artificiali e illuminazione alla veneziana.

462.

[VII/31, I ed., 29 luglio 1928, p. 3]

Orcenico Superiore

Festa del Carmine

Veramente bella riuscì Domenica scorsa la festa della B. Vergine del Carmelo. [...]

[...]

Una lode speciale per così felice riuscita va data alle giovani della «Schola Cantorum» le quali sotto la direzione dell'egregio Maestro Bianchet, si sono mostrate davvero infaticabili e brave.

463.

[VII/31, I ed., 29 luglio 1928, p. 3]

ARZENE

Solennità

Domenica scorsa riuscì solenne oltre il consueto l'annuale festa della B. V. del Carmine, tanto cara a questa popolazione.

Un buon numero di S. Comunioni; Messa solenne discretamente cantata ed accompagnata coll'harmonium dai buoni giovanotti di questa nuova e promettente Schola

Cantorum. [...]

[...]

Hanno dato una nota speciale alla solennità della festa: la presenza del nuovo Vicario Parrocchiale D. Paolo Fabris; l'inaugurazione del nuovo concerto di campane fuse dalla stimata Ditta Cobalchini di Bassano, e l'intervento della Banda di Cordenons, che ha accompagnato la processione e sul tardi ha eseguito uno scelto programma in piazza.

464.

[VII/31, I ed., 29 luglio 1928, p. 3]

POFFABRO

Festeggiamenti

Oggi domenica 29 corr. – come abbiamo accennato – in questa parrocchia ci saranno straordinari festeggiamenti in occasione dei I. anniversario della consacrazione dell'altare e dell'inaugurazione della statua di S. Liberale. [...]

[...] Nel pomeriggio, dopo i Vesperi, ci sarà il panegirico e la processione con accompagnamento della banda di Maniago. [...] Alle 20 principio di duplice concerto, quello della banda e quello della Società Giuseppe Verdi di Maniago stesso, concerto quest'ultimo corale-orchestrale. Eccezionale avvenimento per Poffabro, vi parteciperanno oltre 100 fra bandisti, orchestra e cantori. [...]

465.

[VII/31, II ed., 29 luglio 1928, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Solennità della B. V. del Carmine in Duomo

Con largo concorso di fedeli fu celebrata domenica scorsa in Duomo la solennità della B. V. del Carmine. Venne eseguita la Messa del Perosi e il prof. dott. Don Pietro D'Andrea celebrò le glorie di Maria.

Le attive e pie giovani della Schola Cantorum eseguirono durante l'ottava dei mottetti e cantarono le litanie.

466.

[VII/33, I ed., 12 agosto 1928, p. 3]

FOSSALTA DI PORTOGRUARO – Il tradizionale splendore che ha sempre richiamato uno straordinario concorso di devoti e forestieri accompagnerà anche quest'anno la solennità dell'Assunta.

[...]

Alle ore 10 messa solenne accompagnata dall'harmonium ed eseguita dalla locale Schola Cantorum, e panegirico recitato da distinto oratore.

Alle ore 5 vesperi solenni poi processione col simulacro di Maria Santissima scortata dalla premiata Banda di Lavariano (Udine) diretta dal M.o cav. Basciù.

Sull'imbrunire: concerto della Banda stessa, fuochi artificiali eseguiti dalla Ditta Stefan di Vittorio e decorosa illuminazione al paese.

467.

[VII/34, I ed., 19 agosto 1928, p. 3]

S. QUIRINO

Un centenario

Mercoledì 8 u. s. tutto il paese si raccoglieva, con sentimento unanime di gioia sentita e profonda, intorno al venerando Giuseppe Michelin che compiva il suo centesimo anno di età.

[...]

La Chiesa era parata a festa, gremita di popolo. La scuola di canto esegui egregiamente la Messa in onore di S. Carlo del Perosi, sotto l'abile direzione del M.o Crosato.

[...]

La festa si chiuse col solenne «Te Deum» di ringraziamento.

[...]

468.

[VII/34, II ed., 19 agosto 1928, p. 3]

RORAIGRANDE

Festività di S. Lorenzo

Domenica scorsa ebbe luogo la festività di S. Lorenzo, titolare di questa Chiesa Parrocchiale.

[...]

Esegui egregiamente la messa dei Bottazzo la locale schola cantorum. Suonava l'harmonium la sig.na Novelli e il violino il sig, Diamante.

469.

[VII/34, I ed., 26 agosto 1928, p. 3]

Fossalta di Portogruaro
Solennità

A celebrare, nella nostra parrocchia, la festa della B. V. Assunta in cielo, concorsero in bella armonia i sacri riti della chiesa e gli addobbi magnifici del paese. [...] La musica preparata con cura dalla schola cantorum sotto la direzione del cappellano e accompagnata dall'esimio m.o C. Livieri della Banda cittadina di Portogruaro, accese la gioia viva e pura dei fedeli.

La processione per le vie del paese, tra festoni e sotto archi trionfali, si snodò ordinata, con le pittoresche divise dei confratelli, dei crociati e dei paggi guidati dalle suore, col forte nucleo dei giovani cattolici, e degli aspiranti; con la splendida schiera delle giovani del circolo nella loro candida divisa, con gli alunni della dottrina cristiana, con le devote consorelle e donne dell'Unione femminile. I canti dei vari cori maschili e femminili s'intrecciarono alle armonie della onorata Banda di Lavariano.

Il concerto e i fuochi artificiali nella sera diedero un'ora di schietta gioia al popolo numeroso.

[...]

470.

[VII/34, I ed., 26 agosto 1928, p. 3]

S. Giorgio al Tagliam.
Solennità di S. Rocco

[...]

Alle ore 10.30 celebrò la S. Messa solenne il concittadino Don Amadio Maurizio e tenne il panegirico del Santo il prof. Don Antonio Pascotto del Collegio Vescovile di Portogruaro. La nostra «Schola Cantorum» sotto la direzione del Maestro Giacinto, accompagnata all'organo dal Maestro Sig. Anzolin e da scelta orchestra esegui musica gregoriana e una bella messa a 2 voci del Mattioli.

Alle ore 17 furono cantati nella Chiesa Arcipretale i Vesperì solenni, dopo i quali si

snodò per le vie del paese un'ordinata processione col simulacro del Santo scortata dalla distinta banda locale.

Alle ore 20 la Banda stessa eseguì sul piazzale della Chiesa uno scelto concerto musicale mentre la Spett. Ditta Steffan di Vittorio Veneto rallegrava gli intervalli con uno spettacolo pirotecnico che incontrò la piena soddisfazione di tutti.

471.

[VII/34, I ed., 26 agosto 1928, p. 3]

SUMMAGA **Festa dell'Assunzione**

[...]

Il M. R. prof. Don A. Pascotto alla Messa solenne, celebrata dal Rev.mo Mons. Sandrini e cantata dalla locale schola cantorum, nel suo discorso, dopo aver celebrato le glorie e i privilegi di Maria, parlò delle pitture facendo risaltar le bellezze dell'arte cristiana e nello stesso tempo elogiando la maestria del prof. Moro; rivolse quindi un meritato encomio alla buona popolazione di Summaga, che, sempre obbediente alla voce dello zelante Parroco, ha saputo dare generosamente per il decoro della casa del Signore e che ora può andar santamente orgogliosa della sua Chiesa.

472.

[VII/34, I ed., 26 agosto 1928, p. 3]

S. Stino di Livenza

[...]

Festa votiva

È riuscita solenne la festa votiva in onore della Vergine della «Salute», perché il popolo ha inteso, con tale solennità, d'impetrare la grazia della benefica pioggia, che difatti è caduta prima e dopo la messa delle sette e mezzo.

[...]

Nel pomeriggio, dopo i Vesperi solenni una imponentissima processione di popolo ha seguito il simulacro della Beata Vergine per tutto il percorso sull'argine sinistro e destro del Livenza. Durante la processione le centinaia di fedeli che seguivano il simulacro hanno cantato le litanie della Madonna, l'Ave Maris Stella ed altri inni sacri.

473.

[VII/34, I ed., 26 agosto 1928, p. 3]

Montereale Cellina

[...]

Schola Cantorum

Per iniziativa del parroco don Paolo Bortolin venne ripristinata la «Schola Cantorum» che, composta di soli maschi e diretta dal maestro A. Magrini eseguì per la festività dell'Assunta una messa solenne a sole voci virili, il «Magnificat» di Pier Luigi da Palestrina a quattro voci dispari e dopo i vesperi le «Litanie Mariane» di A. Magrini. Sebbene ricostruita di recente, questa «Schola» diede buona prova di sé.

474.

[VII/36, I ed., 2 settembre 1928, p. 3]

DOMANINS

Il paese intero ha preso vivissima parte al lutto che ha colpito il M. R. Dott. Don Antonio Fioretta colla morte della buona mamma sua.

Ai funerali seguiti la mattina del 28 agosto hanno preso parte si può dire tutti, abbandonando lavori ed occupazioni per rendere tributo di stima affettuosa e di preghiere all'anima dell'estinta e insieme per recare conforto al cuore dell'amatissimo Don Antonio.

Celebrò la Messa, che fu cantata dalla locale Schola Cantorum accompagnata all'harmonium dal maestro Pierobon, l'Arciprete di San Giorgio della Richinvelda. [...]

475.

[VII/36, I ed., 2 settembre 1928, p. 3]

ERTO

La sagra

La festa di S. Bortolomeo Apostolo, cara al cuore degli Ertani, fu celebrata quest'anno con speciale solennità.

[...]

Alle 10 alla seconda Messa celebrata dal Rev. parroco don Abele Rossi la «Schola Cantorum» cantò in modo encomiabile la Messa a due voci dell'Haller.

[...]

Nei pomeriggio, sorriso dall'azzurro del cielo, si snodò lunga e ordinata la processione con la reliquia del Santo mentre nell'aria echeggiavano le note dell'«Exultet».

476.

[VII/38, II ed., 16 settembre 1928, p. 2]

Associazione Italiana di S.^{ta} Cecilia
Sezione Diocesana di Concordia

Questa commissione rende noto come per venire incontro ad uno dei bisogni più sentiti in Diocesi deliberò nell'ultima sua seduta, di aprire, nel prossimo ottobre, una *Scuola Diocesana di Musica Sacra* per la formazione di maestri, organisti e capi coro, sull'esempio di quelle già istituite, ed ormai fiorenti, delle Diocesi di Torino, Bergamo, Vicenza, Treviso, Verona, ed altre; scuole che furono caldamente raccomandate anche nell'ultimo Congresso Nazionale tenuto a Roma nello scorso mese di aprile.

Gli alunni aspiranti, di sesso maschile, dovranno essere presentati dai singoli Parroci che ne attestino la buona condotta morale e i sani principi cristiani, requisiti questi essenziali per la formazione dell'abito ceciliano. Dovranno inoltre munirsi di un *certificato di nascita*, di un *certificato scolastico d'aver superata almeno la quarta Classe Elementare*, e dovranno dare sicura garanzia di sottostare al pagamento delle rette mensili e delle spese che verranno dalla Commissione fissate per tutta la durata del Corso.

Le lezioni saranno fatte una volta per settimana; gli alunni dovranno poi assicurarsi i mezzi per prepararsi convenientemente a domicilio negli altri giorni, condizione necessaria per raggiungere un buon profitto.

L'insegnamento comprenderà: *scuola di solfeggio* e di *teoria musicale, canto gregoriano, ed armonio*. Alla fine d'ogni anno scolastico sarà obbligatorio l'esame.

A seconda del grado di coltura dei singoli alunni il corso potrà durare da due a quattro anni scolastici. Per questo primo anno d'inizio si aprirà una scuola a Pordenone ed una a Portogruaro, ove gli alunni dovranno, con mezzi propri, settimanalmente portarsi.

I recapiti, il programma, l'orario delle lezioni saranno quanto prima fissati da questa commissione. Così pure dalla stessa saranno fissate le spese e le rette mensili a carico degli alunni, che verranno subordinate al numero dell'iscritti.

Per ora è necessario affrettarsi di *mandare subito le adesioni, e presentare i nomi degli aspiranti* alla *Presidenza della Sezione Diocesana di S. Cecilia al Castello di Zoppala (Udine)*. Le iscrizioni si chiuderanno non più tardi del 10 ottobre prossimo.

La serietà della istituzione, il valore degli insegnanti che saranno preposti alla Scuola, la felice esperienza già data dalle altre Diocesi che ci hanno preceduto, e il grande bisogno dovunque vivamente sentito di avere persone capaci di formare e guidare le piccole Scuole rurali, ci sono di sprone a tentare la prova.

Ci auguriamo un corrispondente interessamento da parte di tutti i volonterosi della Diocesi nostra per il maggior decoro della Chiesa e delle sacre funzioni.

La Commissione Ceciliana Concordiese

Il Vescovo – non occorre dirlo – vede con tanto piacere la proposta: raccomanda ai Ven. Confratelli ogni miglior appoggio e benedice di gran cuore.
+ LUIGI, Vescovo

477.

[VII/38, II ed., 16 settembre 1928, p. 2]

FEDERAZIONE GIOVANILE
di Concordia
GARA DI CANTO
a S. Giovanni di Casarsa

Il 30 Settembre, ore 14, avrà luogo a S. Giovanni di Casarsa la seconda gara di Canto per i Circoli delle Sottofederazioni di Spilimbergo, Maniago, Pordenone e S. Vito.

Sono ammessi i Circoli attivi ed aspiranti assieme.

Ogni Circolo deve dare un saggio - a discrezione della Commissione - sul programma qui sotto riportato.

I Circoli che intendono partecipare alla gara devono iscriversi entro il 23 corr., versando la quota di L. 10.

Il programma è il seguente:

- 1) Antifone e salmi dei Vesperi della Domenica.
- 2) Inno: Lucis Creator - modo primo del Vesperale.
- 3) Magnificat - Tono ottavo.
- 4) Antifona finale: Salve Regina (in cantu simplici).
- 5) Ave Maris Stella - Tono primo.
- 6) Adoro Te devote - modo quinto.

478.

[VII/38, II ed., 16 settembre 1928, p. 3]

L'imponente concorso
al Santuario della B. V.
delle Grazie

[...]

La giornata di sabato, festa della Natività, portò ai piedi di Maria un numero straordinario di fedeli; non esageriamo nel dire che fu di molto superato il concorso degli anni precedenti. Numerosissime le Sante Comunioni.

Alle 9.30 ci fu Pontificale di S. E. Mons. Mezzadri il quale dopo il Vangelo parlò alla folla devota con parola calda ed eletta delle glorie della Vergine. Fu cantata la «Missa Pontificalis» del Perosi accompagnata all'Harmonium dallo egregio maestro A. Lenna.

[...]

479.

[VII/39, I ed., 23 settembre 1928, p. 3]

COSA – Domenica 16 corrente dopo una devota novena di preparazione seguì la solennità della Beata Vergine Addolorata.

La mattina alle 6 prima S. Messa con la comunione generale di quasi tutta la popolazione del paese: alle 10.30 la S. Messa solenne cantata in Gregoriano sotto la direzione del Parroco di Provesano Don Umberto Martin che accompagnava all'armonium.

[...]

480.

[VII/39, II ed., 23 settembre 1928, p. 2]

RORAIGRANDE

Chiusa solenne dell'anno catechistico

Giovedì 20 corrente nel pomeriggio, ebbe luogo il saggio catechistico tanto bene apparecchiato dal M. Rev. Parroco, dalle RR. Suore dell'Asilo e dalla signorina Novelli per la parte musicale. [...]

[...]

Seguì il programma: domande e risposte del catechismo fatte alternativamente da fanciulli e fanciulle interrotte spesso da racconti di storia sacra, da tre dialoghi: Introduzione, Comunione frequente e Iddio, e da canti sacri e liturgici.

[...]

Dei canti furono specialmente gustati l'«Ave Maria» del Gounod, la «Speranza» del Rossini e il cantico «Gloria a Francesco» del Padre Stella.

[...]

481.

[VII/39, II ed., 23 settembre 1928, p. 3]

Sclavons di Cordenons
Concerto polifonico

Nella chiesetta di S. Pietro in Cordenons, sabato e domenica il maestro sig. Onofrio Crosato volle presentare al pubblico e ad invitati speciali un programma sinfonico... diremmo sbalorditivo, dati i mezzi di cui può disporre. Fra i dieci pezzi del programma, figuravano *l'Alma Redemptoris Mater*, il *Super flumina Babilonis*, *O quantus luctus*, tutta musica del Palestrina a quattro voci dispari e *l'Exultate Deo* a cinque voci dispari, del medesimo. Poi *l'Exultate iusti*, magnifico pezzo del da Viadana a 4 voci dispari. Cose da Cattedrali e... non di tutte le Cattedrali.

Tolta qualche sperequazione tra le voci in qualche punto, l'esecuzione superò ogni aspettativa. Un appunto amichevole, una tiratina d'orecchio al sig. Crosato... le risposte ai versetti del «Magnificat» in *gregoriano*... ah è così che si devono cantare?

Molto gustata l'*Ave Maria* del Gounod fuori programma, il *Coro dei Fabbri* del nostro m.o Cossetti e... le geniali spiegazioni che P. Leonardo Davì premetteva ad elucidazione del testo che si doveva eseguire.

Il coro di Slavons si può ormai presentare senza timore alle gare delle *Scholae cantorum*, aggiungendo qualche bel pezzo in puro gregoriano che è la prima cosa che deve imparare un coro che non si contenta di dar delle accademie sia pure splendide ma vuole, dedicarsi con amore alla buona riuscita delle sacre funzioni.

482.

[VII/40, I ed., 30 settembre 1928, p. 3]

MANIAGO
Musicalia

Nel pomeriggio di domenica le giovani della Schola Cantorum di Montereale Cellina eseguirono, nella Sala delle opere Cattoliche Parrocchiali, a beneficio dell'opera stessa, un grazioso programma ben gustato ed applaudito. Nell'intermezzo la gentile signorina Giuseppina Castiglione cantò con voce chiara e limpida la romanza «Un di vedremo...» della Butterfly. Alle brave Suore che le hanno istruite e alle esecutrici, le più sincere congratulazioni.

483.

[VII/41, I ed., 7 ottobre 1928, p. 2]

Assoc. Italiana S. Cecilia
Sezione Diocesana di Concordia

Si ricorda a tutti i RR. Parroci della Diocesi, Soci ed amici ceciliani la deliberazione presa da questa Commissione, caldamente appoggiata da S. E. Mons. Vescovo, di aprire per l'anno scolastico 1928-1929 una Scuola Diocesana di musica sacra per formare organisti e maestri di Scholae Cantorum rurali secondo le direttive dell'Azione Ceciliana.

Le norme generali sono già state pubblicate nel «*Popolo*» del giorno *16 settembre 1928* • N. 38, al quale gl'interessati devono rimettersi.

Si sollecitano i ritardatari d'inviare al più presto le domande di iscrizione alla *Presidenza della Sezione Diocesana di Santa Cecilia al Castello di Zoppola (Udine)*.

La nostra Diocesi non vorrà essere da meno delle altre ove la provvida istituzione già da qualche anno fa affittire centinaia di alunni volonterosi e intelligenti con ottimo profitto.

La Commissione Ceciliana Diocesana

484.

[VII/41, I ed., 7 ottobre 1928, p. 3]

S. Giovanni di Casarsa
Gara di canto

Domenica 30 settembre nel pomeriggio ebbe luogo nella nostra Chiesa la gara di canto gregoriano indetta fra i circoli della zona dalla Federazione Giovanile. Vi parteciparono i circoli di Casarsa, Cordenons, Orcenico Superiore, Roveredo in Piano, S. Giovanni di Casarsa, S. Marco e S. Giorgio di Pordenone. L'esito fu consolante. La Commissione esaminatrice era presieduta dal M. Rev. Don Vito Fogolin. L'Universitario Zefferino Tomè di Casarsa parlò prima della gara illustrandone il valore e l'importanza. Dopo l'esame l'Ill.mo Mons. Sandrini, appassionato e fervente veterano della Ceciliana disse belle parole di chiusa.

485.

[VII/41, II ed., 7 ottobre 1928, p. 3]

La morte e gl'imponenti funerali del

Co: Cav. Uff. Umberto Cattaneo

[...]

Martedì scorso, fu chiamato al suo letto il Rev.mo nostro Arciprete Mons. Luigi Branchi il quale amministrò all'infermo i conforti religiosi: alle 8.45 egli spirava.

[...]

a Pordenone

[...]

Nella Chiesa Arcipretale di San Marco, parala a lutto, dopo il «Libera me Domine» una orchestra diretta dal professor Peller eseguì finemente la «Meditazione» del Gillet; sedeva all'organo il Maestro Alberto Lenna; suonò in modo impareggiabile il violino il prof. Mecchia e il violoncello il sig. Squarza.

Il corteo ricomposti mentre la Banda eseguiva marce funebri, lentamente attraversò il corso Vittorio Emanuele e Via Mazzini dove i negozi erano chiusi in segno di lutto cittadino.

[...]

486.

[VII/42, I ed., 14 ottobre 1928, p. 3]

**S. Giorgio al Tagliam.
Festa Mariana a S. Mauro**

Numerosi fedeli parteciparono alla Comunione del mattino e alla Messa solenne con accompagnamento d'organo celebrata alle 10.30 nella Chiesa parrocchiale dal nostro Arciprete. Dopo i Vespri tutti si portarono a S. Mauro per onorare la Vergine la cui immagine venne portata in processione.

Apriva il devoto corteo, attraversante le verdi contrade del borgo, ornate di bandiere e di archi, la Sezione aspiranti del Circolo «San Giorgio», seguita dalle Confraternite, da fedeli di tutto il paese e dalla banda locale, che eseguì con finezza e gusto delle marce religiose.

487.

[VII/42, I ed., 14 ottobre 1928, p. 3]

**VALVASONE
Solennità**

La bella Chiesa Arcipretale dei Ss. Corpo di Cristo, di Valvasone, tanto ricca di sacre memorie storiche, dei dipinti del Pordenone e dell'Amalteo e di preziosi cimelii, comincia a subire quella trasformazione che, ideata da quel competente Arciprete Don Giovanni Ciriani

in pieno accordo colla commissione d'arte diocesana, deve portarla alla purezza di stile e decorosa ornamentazione voluta dalle grandiose linee informative.

[...]

Domenica 7, solennità del Rosario, destinata all'inaugurazione, premessasi una breve predicazione del prof. don Janes, venne S. E. Monsignor Vescovo a celebrare la Messa della comunione generale, a benedire il Simulacro e i lavori. [...]

Alla Messa solenne cantata egregiamente su musica dell'Haller, il celebrante, prof. don Janes, pronunciò il panegirico del Rosario.

488.

[VII/42, I ed., 14 ottobre 1928, p. 3]

FIUME VENETO

La festa del S. Rosario

Domenica scorsa venne solennizzata la festa della B. V. del Rosario.

Al mattino si ebbe la comunione generale; alle 10.30 Messa solenne eseguita dalla locale «Schola Cantorum» accompagnata allo harmonium per la prima volta dal giovane Giuseppe Marius che seppe farsi onore.

[...]

489.

[VII/43, I ed., 21 ottobre 1928, p. 2]

Azione Cattolica Diocesana

Gara di Canto

Domenica scorsa 14 corr. si è chiusa, nella chiesa di S. Luigi a Portogruaro, la gara di canto liturgico fra i circoli giovanili della Diocesi. Quattro furono i circoli concorrenti: *Portogruaro: Duomo e S. Nicolò – Giai di Gruaro e Sesto al Reghena.*

La Commissione esaminatrice presieduta dai M. Rev. Don Vito Fogolin ha comunicato alla Federazione la seguente graduatoria, accompagnandola con una breve relazione che pubblicheremo Domenica.

Graduatoria

Premio Casarsa.

1. *Premio pari grado:* Giai di Gruaro e Portogruaro (Duomo).
2. *Premio pari grado* S. Marco di Pordenone e Roveredo in Piano.
3. *Menzione onorevole:* I. Orcenico Superiore – II. S. Giorgio di Pordenone – III. Sesto

al Reghena.

Diploma S. Giovanni di Casarsa, S. Nicolò di Portogruaro e Cordenons.

A Portogruaro prima della gara parlò ai giovani l'Ing. Girolami Presidente della Giunta Diocesana che fu ascoltato con interesse. La bella cerimonia si chiuse colla benedizione Eucaristica e i canti del «Christus Vincit» e dell'inno federale. Domenica pubblicando la lettera della Commissione esaminatrice illustreremo brevemente l'importanza e il valore di questa opportuna iniziativa della nostra benemerita Federazione.

490.

[VII/43, I ed., 21 ottobre 1928, p. 3]

ZOPPOLA

I funerali della sig.ra

Felicita Miani ved. Lotti

Sabato mattina si sono svolte le onoranze funebri alla compianta signora Felicita Miani vedova Lotti morta cristianamente come cristianamente aveva vissuto.

[...]

Nella vasta Chiesa Parrocchiale parata a lutto, fu celebrata la Messa in terzo cantata a perfezione dalla Schola Cantorum e contemporaneamente vennero celebrate cinque messe lette agli altari laterali.

[...]

491.

[VII/43, II ed., 21 ottobre 1928, p. 3]

RORAIGRANDE,

La solennità del S. Rosario

[...]

Alle 10 fu celebrata la Messa solenne in terzo dal Rev. Padre Faustino Piemonte, Ministro Provinciale dei Francescani, che al Vangelo tenne un magnifico discorso sul S. Rosario. La locale Schola Cantorum eseguì egregiamente la Messa del Bottazzo a due voci con accompagnamento d'harmonium suonato dalla Sig.na Novelli e di violini suonati dai sigg. Diamante e Loria.

Nel pomeriggio alle 15.30 dopo i Vesperi solenni ebbe luogo la processione col simulacro della Vergine.

Oltre a un gran numero di uomini vi parteciparono i giovani del Circolo Giovanile

Cattolico con bandiera, i fanciulli e le fanciulle della Prima Comunione, le associazioni cattoliche femminili, una larga teoria di donne e la distinta banda di Porcia, diretta dall'egregio signor Diamante, che accompagnò magnificamente il canto sacro.

[...]

492.

[VII/44, I ed., 28 ottobre 1928, p. 2]

Associazione Italiana di S.^{ta} Cecilia
Sezione di Concordia

Norme per l'iscrizione e il funzionamento della Scuola Diocesana di Musica Sacra.

1. Gli aspiranti alla Scuola Diocesana di Musica Sacra sono obbligati a sostenere un esame di ammissione che sarà fatto dal corpo insegnante della Scuola stessa nella prima lezione.

2. Per tale esame sarà da pagarsi la tassa di L. 5 (lire cinque) e ad ogni alunno è fatto obbligo altresì d'isciversi all'Associazione Italiana di S. Cecilia pagando la quota annua di L. 6.

3. La tassa per l'anno scolastico 1928-29 è di L. 100 (lire cento) da pagarsi in due rate uguali: una di L. 50 all'atto della iscrizione; l'altra pure di L. 50 al 1 marzo 1929.

4. Le lezioni saranno settimanali, e si terranno tutti i giovedì non festivi, a cominciare dall'8 novembre prossimo, per otto mesi consecutivi.

5. Le lezioni saranno impartite nei due centri Diocesani di *Pordenone* e di *Portogruaro*, purché in ciascuna di esse vi sia un sufficiente numero di frequentatori per poterle sostenere. Se ciò non fosse sarà aperta un'unica scuola, ove accorrerà il maggior numero di allievi.

6. L'istruzione sarà a preferenza *maschile*. Per venire incontro però al bisogno sentito anche dai Circoli della *Gioventù Cattolica Femminile*, e delle piccole Scuole femminili di canto Parrocchiale, sarà aperto pure un *Corso Femminile* da farsi separatamente, con orario proprio, colle medesime tasse, programmi e modalità del corso maschile.

7. Ogni alunno dev'essere presentato dal proprio parroco.

8. I documenti richiesti per l'iscrizione (in carta libera) sono: certificato di battesimo; dichiarazione degli studi fatti, e un'obbligazione di sottostare alle tasse e al regolamento che saranno prescritti.

Indirizzare domande alla *Associazione S. Cecilia - Castello di Zoppola*.

493.

[VII/44, I ed., 28 ottobre 1928, p. 3]

VILLOTTA

Domenica passata abbiamo celebrato la solennità del S. Rosario.

Notiamo con soddisfazione che il nostro popolo buona, a questa festa tradizionale, che ha tra le più care, si prepara con pietà ed entusiasmo ognor crescenti.

Per la circostanza abbiamo avuto una Messa nuova dell'illustre m.o Cossetti, da lui stesso diretta e dedicata al nostro amato parroco cav. Don Gerometta.

Non è la prima volta che ascoltiamo e gustiamo musica del m.o Cossetti ed a lui, maestro d'harmonium del Seminario Diocesano, a lui che tanti allievi ha educato alle finezze della più bella tra le arti, ed ha una produzione degna di stare accanto a quella di maestri insigni, come pochi giorni fa, in occasione dell'ingresso del nuovo Arcivescovo di Udine, riscontrammo, il nostro umile compiacimento nulla aggiunge; sappia però che gli siamo profondamente riconoscenti.

Si prestò gentilmente anche per dirigere i Vesperi, eseguiti in ottimo gregoriano; (Marino è infaticabile per la schola cantorum!).

[...]

494.

[VII/44, I ed., 28 ottobre 1928, p. 3]

SEDRANO

Giubileo Parrocchiale del M. R. Don A. Cassini

Bella e simpatica festa quella che si è svolta domenica scorsa qui per celebrare il 50.mo di vita parrocchiale del venerando Don Alberto Cassini che proprio il 21 ottobre 1878 prendeva possesso di questa parrocchia verso la quale ha dimostrato una fedeltà ammirabile.
[...]

Alle 10.30 Messa solenne del festeggiato che aveva al fianco il nipote Don Ciriani e il Parroco di S. Quirino, con assistenza semi-pontificale del Vescovo. Cantarono egregiamente le Scholae Cantorum riunite di Sedrano e di Zoppola, dirette dal Maestro Pierobon. [...] Dopo la messa fu cantato il Te Deum.

[...]

Non lasciamo di ricordare che durante il pranzo dalla strada salivano le note liete della Banda di Roveredo, intervenuta per la circostanza.

Alla fine del pranzo poi un vecchietto che si spacciava per il «Dialet da Sedran» salì su di una sedia e chiamati attorno a sé i giovani e le ragazze della villa diresse un bel coro, musicato dal Maestro Pierobon su parole dell'avv. Cassini; inoltre le scuole di canto riunite di Sedrano e di Zoppola, eseguirono egregiamente scelti pezzi di musica tra cui «Plovisine» del m. Cossetti.

[...]

495.

[VII/44, I ed., 28 ottobre 1928, p. 3]

Orcenico Superiore

Domenica scorsa si celebrò la festa della dedicazione della Chiesa riportata per desiderio del Rev. sig. Parroco, alla data primiera.

[...]

La schola cantorum del luogo diretta dal Maestro Bianchet come il solito si fece onore con la «Missa Tertia» di Haller ed altri vari canti.

496.

[VII/45, I ed., 4 novembre 1928, p. 3]

Unione Italiana Ciechi

Nei locali della Società Operaia fu tenuta l'assemblea annuale dei soci di questa sottosezione dell'Unione Italiana Ciechi. [...]

[...]

Alla sera, al Teatro Licinio, gentilmente concesso, con la cortese partecipazione di valenti maestri di musica, si svolse un interessante programma musicale, a pro dell'Unione Italiana Ciechi.

Gli esecutori, tutti ciechi: Giuseppe Cecco, Giovanni Belotti, Giuseppe Mario Pierobon, Ernesto Milanese, Francesco Piazza; furono meritatamente applauditi dal pubblico. Applausi calorosi furono tributati pure al coro di Rorai ed alla sua direttrice sig.na Ines Novelli.

497.

[VII/45, I ed., 4 novembre 1928, p. 3]

MALNISIO

La festa del Rosario

(*rit.*) Domenica 21 ottobre u. s. ricorreva la Festa della B. V. del Rosario, festa che se fosse stata favorita dal bel tempo richiamava molto popolo dai paesi limitrofi.

Alle 10 venne celebrata, con grande concorso di fedeli, la S. Messa, durante la quale la

nuova schola cantorum composta di giovani del paese istruiti dall'appassionato corista sig. Ferdinando Borghese, cantò in modo impeccabile la S. Messa a 3 voci del Candotti, accompagnata dall'organo, suonato egregiamente dal dilettante Magris Ruben.

All'Offertorio il baritono De Pol cantò l'Ave Maria del Gounod che seppe dare alla sua voce potente delicate modulazioni.

[...]

498.

[VII/46, II ed., 11 novembre 1928, p. 3]

Associazione Italiana di S. Cecilia
Sezione Concordiese
Scuola Diocesana di Musica Sacra

Come fu annunciato, venne decisa l'apertura della Scuola Diocesana di Musica Sacra in *Portogruaro* per *giovedì 8 Novembre* alle *ore 9 mattina* nel *Collegio Convitto Vescovile*, e continuerà collo stesso orario nei giovedì successivi.

Vi è già per questa Sezione un discreto numero di iscritti, ed altri certamente ne verranno ancora. Devesi invece ritardare l'apertura della Sezione di Pordenone dove finora troppo scarso è il numero degli iscritti per poterla sostenere.

Nella fiducia che il numero degli aspiranti aumenti anche per la zona di Pordenone, l'apertura della Scuola per questa Sede resta fissata per giovedì 15 Novembre alle ore 9 mattina presso il palazzo dell'Azione Cattolica.

499.

[VII/50, I ed., 9 dicembre 1928, p. 3]

TOPPO
Canto sacro

Domenica scorsa, I.a d'Avvento, la locale Schola Cantorum ha cantato in gregoriano la Messa in *Dominicis Adventus*. L'esecuzione è stata veramente lodevole. Un elogio sincero si meritano le buone figliuole che sotto la guida della Superiora dell'Asilo, si prestano tanto volentieri a tutto ciò che concorre a rendere più devote e più belle le S. Funzioni. Il giorno di S. Lucia, che richiama in questa parrocchia una folla straordinaria di forestieri, verrà eseguita la Messa del Bottazzo in onore del B. Barbarigo.

500.

[VII/50, I ed., 9 dicembre 1928, p. 3]

ZOPPOLA
Anniversario

Il 5 corr., nel primo anniversario della morte del giovane Cassini Alberto, grande invalido di guerra, fu celebrato in questa Chiesa arcipretale un solenne ufficio funebre in suffragio dell'anima eletta.

[...]

La Schola Cantorum locale eseguì la Messa funebre con la solita perfezione.

[...]

501.

[VIII/1, I ed., 6 gennaio 1929, p. 3]

La festa di S. Stefano
in Seminario

Anche quest'anno gli studenti della camerata di teologia e filosofia celebrarono la solennità di S. Stefano loro patrono.

Domenica sera i RR. Superiori e Professori e tutti gli alunni si raccolsero nel modesto teatrino per assistere ad un trattenimento offerto in onore del Protomartire.

[...]

Furono eseguiti molto bene, sotto la direzione di Don Osvaldo Pegorer Prefetto della camerata, il coro «*Omnes de Saba*» a tre voci del Grassi; l'inno «*Deus tuorum militum*» pure a tre voci del Thermignon e «*Gloria*» coro a quattro voci del Silcher. Accompagnava all'harmonium il Ch. Mario Carlon il quale meritò vivi applausi per l'eccellente esecuzione della «*Fantasia*» dalla Traviata.

[...]

502.

[VIII/2, I ed., 13 gennaio 1929, p. 3]

BAGNARA

L'Ingresso del nuovo Parroco Preceduto da un triduo di predicazione tenuto dal Vicario

Foraneo Mons. Cozzi, sabato 22 dicembre u. s., giungeva tra noi il nuovo Parroco Don Gioacchino Muzzatti.

[...]

Il giorno seguente, domenica, gran scampanio, arrivo di Sacerdoti, Autorità e popolazione anche dei paesi vicini.

Il rito della presa di possesso fu compiuto dallo stesso Mons. Cozzi, Vicario Foraneo, delegato della Curia, il quale spiegò anche l'alto significato della cerimonia. Indi comincia la Messa. Al vangelo il nuovo Parroco con visibile commozione ringrazia il popolo della manifestazione tributatagli e traccia le linee generiche del suo programma di ministero parrocchiale. Fu eseguita finemente la Messa dedicata dal Perosi all'amico Cervi, sotto la direzione dell'infaticabile maestro Miotto.

[...]

503.

[VIII/3, I ed., 20 gennaio 1929, p. 3]

PRAMAGGIORE

La scuola di canto

Domenica scorsa i capi di famiglia si radunarono per trattare la questione finanziaria dell'organista e della scuola di canto. Data una lode meritata all'organista Milanese Gino, che con tanti e lunghi sacrifici si è formata una coltura ed una pratica musicale non comuni, e che in breve tempo seppe formare una scuola di canto, tanto da dare buone esecuzioni liturgiche; considerata e riconosciuta l'utile istituzione: l'assemblea delibera di iniziare una sottoscrizione permanente in paese, in modo, da fissare uno stipendio annuo fisso all'organista, e così esonerare la Fabbriceria dalla spesa troppo grave per il suo magro bilancio.

504.

[VIII/4, II ed., 27 gennaio 1929, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Festa del B. Odorico

Al Santuario

Domenica scorsa ebbe luogo nel Santuario della B. V. delle Grazie la festa del B. Odorico da Pordenone.

[...]

[...] Cantarono la messa i Chierici del Seminario. [...]

In Seminario

[...]

La mattina, alla comunione generale, furono eseguiti con buon gusto scelti mottetti eucaristici.

[...]

Alla sera, nel teatrino del Seminario, fu tenuta un riuscita accademia. I cori erano diretti dal prefetto Don Pietro Corazza, mentre accompagnava all'harmonium il seminarista R. Fabris.

Il programma fu aperto con un inno a due voci in onore del Beato; seguì il Panegirico recitato da Schincariol.

Altri cori: La patria celeste (4 voci) (Rossini); Quir ascendet (2 voci) (Carissimi), ben eseguiti, furono gustati assai. [...] Apprezzatissimo il pezzo de «La Traviata» Fantasia, eseguito allo harmonium e accompagnato con il violino da Gimona. Ragogna con la romanza «Il pianto di una madre» (Berlendis) accompagnato da violino ed harmonium, si meritò prolungati applausi.

Chiuse il programma della festa

...un coro del Verdi, il coro a Dio

là de' Lombardi miseri assetati:

Quello: *O Signore dal tetto natio*

Che tanti petti ha scossi e inebriati.

505.

[VIII/4, II ed., 27 gennaio 1929, p. 3]

SCLAVONS

La Schola Cantorum

di San Pietro di Cordenons, domenica 20 corr., invitata dal Rev.mo Parroco di Maron, svolse, nella sala del teatro, uno scelto programma di musica sacra polifonica.

I pezzi classici a 3, 4 e 5 voci musicati dal Principe del regno dei suoni, il maestro Pier Luigi da Palestrina, dal Perosi, dal Padre Francescano Lodovico da Viadana, dall'egr. maestro Giambattista Cossetti furono ascoltati con religiosa attenzione.

I nutriti applausi, con cui veniva segnata e coronata ogni esecuzione, mostravano che il numeroso e stipato pubblico gustava la musica di chiesa, eseguita dai quaranta cantori, preparati e diretti dal Sig. maestro Onofrio Crosato, il quale si rivelò buon interprete dei sommi autori e buon educatore, fornito di eccellenti quantità pedagogiche.

Vada il ben meritato plauso alla Schola Cantorum di Sclavons, la quale sa farsi onore anche fuori del proprio paese; ad essa auguriamo sempre migliori e crescenti successi.

506.

[VIII/5, I ed., 3 febbraio 1929, p. 3]

SEQUALS

Ottavario dei Morti

Nella chiesa parrocchiale severamente parata a lutto, si sono raccolti nella settimana scorsa tutti gli abitanti di Sequals ad ascoltare attentamente la parola alata e forbita di Mons. Paoli.

[...]

La Messa funebre del maestro Magrini, dedicata all'Egr. Podestà cav. Pietro Pellarin superò ogni aspettativa.

[...]

507.

[VIII/6, II ed., 10 febbraio 1929, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

La festa del Salesiani e l'estrazione della Lotteria

Domenica 3 corr., i Salesiani festeggiarono il loro Patrono «San Francesco di Sales».

[...]

Alle ore 10 in Duomo vi fu la messa solenne con l'assistenza di S. E. Mons. Vescovo. Venne eseguita dai cantori dello Istituto la «Missa Pontificalis» del Perosi.

508.

[VIII/7, I ed., 17 febbraio 1929, p. 3]

AZZANELLO

Festa religiosa

La solennità del titolare di questa Chiesa, S. Biagio, è stata festeggiata quest'anno con un maggior concorso di popolo, venuto anche dai paesi limitrofi.

Alle ore 10 fu celebrata la Messa solenne, durante la quale, con parola piana ed appropriata, il Rev. Parroco disse le lodi del Santo.

Venne eseguita con maestria e perfetta fusione di voci, la messa di S. Lucia del Bottazzo.

L'ottima preparazione della Schola Cantorum è dovuta al m.o Pierobon. Lode a lui che diresse anche l'esecuzione, ai giovani che con assiduità frequentarono le lezioni dei loro bravi maestri, ed al Rev. Parroco che nulla mai trascurò perché la scuola riuscisse di vanto alla piccola Parrocchia e di decoro alla Chiesa.

509.

[VIII/7, I ed., 17 febbraio 1929, p. 3]

S. Giovanni di Polcenigo
Festa religiosa e civile

Riuscitissima la festa di domenica 10 corr. Alla mattina alla Messa celebrata dal Parroco Comunione generale della Gioventù Cattolica e fedeli, dopo la quale vennero distribuite le tessere ai Giovani.

[...]

[...] La Messa fu cantata dalla locale scuola di canto, accompagnata magistralmente all'Harmonium dal giovane Bravin Geremia attivo allievo del Maestro Pierobon. Dopo il «Te Deum» la Società Operaia che in corpore aveva assistito alla Messa, passò alla casa canonica dove tra la più cordiale e schietta allegria ebbe luogo il tradizionale rinfresco.

[...]

510.

[VIII/7, II ed., 17 febbraio 1929, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

La festa di S. Luigi
in Seminario Vescovile

Giovedì scorso, 7 corr. mese, i giovani della IV. classe ginnasiale festeggiarono il loro patrono San Luigi Gonzaga.

[...]

Alla sera: nella sala del Teatro i giovani della camerata «S. Luigi» tennero una breve ma riuscita Accademia.

All'inno «Iste Confessor» - a 3 voci - (Ignoto), seguì un breve discorso commemorativo. Il sem. Barbon svolse il tema «S. Luigi e la carità» facendo rilevare l'ardente amore del Santo verso Iddio e la umanità ed eccitando i compagni a seguire in questa via il Santo Patrono. Segue un «a solo» eseguito dal sem. Trinca.

I cori «La preghiera degli Zingari» (Aru); «All'aurora» (Pagella) e «Tramonto» ben eseguiti, meritavano prolungati applausi. Il Ch.co Mario Carlon, che accompagnava all'harmonium, eseguì un «Allegro» di Beethoven.

Direttore dell'Accademia era il prefetto Ch.co Guglielmo Fratta.

511.

[VIII/8, I ed., 24 febbraio 1929, p. 3]

LA CONCILIAZIONE FESTEGGIATA IN DIOCESI

[...]

Polcenigo

Il Commissario Prefettizio invitava le Autorità ecclesiastiche, civili, militari e fasciste i cittadini per solennizzare la felice conciliazione tra la Santa Sede e lo Stato Italiano.

Giovedì 14 alle ore 10 alla presenza di un buon numero d'intervenuti, nella Chiesa Arcipretale fu cantata una Messa solenne su musica del Mattioli. [...]

[...]

Cordenons

Cordenons Per solennizzare il grande avvenimento della riconciliazione fra Chiesa e Stato, domenica l'Arciprete ha tenuto in chiesa, dopo la Messa, un nobile discorso. Alla funzione assistevano tutte le Autorità ed Associazioni.

Durante la Messa l'organo ha suonato l'inno pontificio e la banda la marcia reale. Chiesa e paese erano imbandierati.

[...]

512.

[VIII/9, I ed., 3 marzo 1929, p. 3]

TAURIANO Festa degli emigranti

Con grande solennità è stata celebrata, Il 21 febbraio u. s., anche in questa parrocchia, per iniziativa del nostro Parroco Don Carlo Dorigo, la festa degli emigranti. [...]

Pronunciò un magnifico discorso d'occasione il Rev. Arciprete di Spilimbergo e la Schola Cantorum della Parrocchia eseguì scelta musica in canto gregoriano e figurato.
[...]

513.

[VIII/9, I ed., 3 marzo 1929, p. 3]

CORDENONS

Recita

Come era stato annunciato, domenica 24 febbraio u.s., nel locale dell'Asilo, presso le RR.me Suore di Maria Bambina, la Schola Cantorum di Sclavons eseguì l'operetta «I Folletti».

In mezzo al numeroso pubblico spiccavano diverse persone delle più distinte famiglie di Cordenons, ed alcune egregie maestre, che colla loro presenza onorarono i piccoli attori e le piccole attrici.

La soddisfazione fu generale; tutti i pezzi furono accolti con nutriti applausi e più volte fu necessario accondiscendere alle vive istanze del pubblico, che domandava il bis.

L'egregio signor maestro Onofrio Crosato si ebbe speciali congratulazioni dalle persone competenti che apprezzarono le sue qualità di insegnante e la abilità di artista, che sa interpretare eccellentemente e trasfondere così bene nella sua scuola di canto le bellezze e le finezze delicate della musica.

Fu espresso il vivo desiderio che l'operetta, venga ripetuta e si spera quanto prima di poter annuire ai voti cortesi del pubblico.

514.

[VIII/11, I ed., 17 marzo 1929, p. 3]

Seminario Vescovile

Festa di S. Tommaso d'Aquino

Il giorno 7 corr. con l'intervento di S. Ecc. Mons. Vescovo e di parecchi sacerdoti dei paesi circostanti, si svolse in Seminario la festa di S. Tommaso.

[...]

Nel pomeriggio, dopo la funzione eucaristica, nel teatrino del Seminario, ornato per l'occasione con rami di sempreverdi, gli studenti di I. liceo tennero una brillante accademia in onore di S. Tommaso loro Patrono.

Furono eseguiti molto bene i seguenti canti :

«Iste confessor», inno a 3 voci (Tosi); «Benedictus qui venit», a 4 voci (Perosi); «Super

flumina Babylonis», salmo a 4 voci (Palestrina); «Tenebrae factae sunt», Responsorio a 4 voci (Da Vittoria); «Norma», coro a 4 voci (Bellini).

[...]

Negli intervalli Mastroianni Erminio, ripetutamente applaudito, eseguì col violino «L'Ave Maria» dello Schubert, «L'Ave Maria» del Gounod e «Révérie» dello Schumann. Sedeva all'harmonium Renato Fabris.

515.

[VIII/11, I ed., 17 marzo 1929, p. 3]

Montereale Cellina
Le nuove campane

[...]

Domenica 10 corr. furono inaugurate le nuove campane. [...] In chiesa si svolsero le funzioni in forma solenne con musica scelta del Bottazzo e del Magrini.

[...]

516.

[VIII/11, I ed., 17 marzo 1929, p. 3]

AVIANO
Concerto d'organo

Nell'arcipretale è stato eseguito un concerto d'organo dall'apprezzato maestro Magrini. Scelto pubblico ha ascoltato con vivo interesse un programma eseguito con buon gusto e che comprendeva musica di Listz, Chopin, Mendelssohn, nonché una composizione dello stesso m.o Magrini.

517.

[VIII/14, I ed., 7 aprile 1929, p. 3]

PORCIA
Processione del Venerdì Santo

Si svolse la lunga, interminabile processione, nel massimo bell'ordine, in mezzo ad una

illuminazione fantastica di palloncini, accompagnata da marce religiose della banda locale.
[...]

518.

[VIII/15, I ed., 14 aprile 1929, p. 3]

PORTOGRUARO

[...]

Settimana Santa in Duomo

Musica eseguita

Durante la Settimana Santa, in ossequio alle ordinanze dell'Autorità Ecclesiastica, la musica gregoriana prevalse nei Sacri Uffici.

Il Passio venne cantato a prescrizione da tre Diaconi. La musica polifona però non venne trascurata, infatti vennero eseguiti: un Miserere a 4 voci del Viadana, 1 del Tomadini a 3 voci, Tantum Ergo a 3 voci del Perosi, Vexilla a 4 voci del Ett, i 3 ultimi responsori dei 3 mattutini delle tenebre a 3 voci del Casciolini lavorati dal m.o Lucarini: i mottetti: Jesu, Salvator mundi a 3 voci del B. Cordans, O popule mi a 4 voci (sirenes symphoniacaе del 1678), Parce Domine a 3 voci del Menegali, Popule meus a 4 voci del Palestina, In quo salus (risposta nello scoprimento della Croce venerdì Santo) a 4 voci.

Furono eseguite le seguenti S. Messe: Domenica delle Palme; in gregoriano, Messa «tempore quadragesimali» - Giovedì Santo, Messa IV - Sabato Santo, Messa I - Domenica di Pasqua, Messa del Vittadini a 3 voci (contr. ten. bassi) con harmonium e otto strumenti d'orchestra - Lunedì, Messa I. del Dumont.

519.

[VIII/15, I ed., 14 aprile 1929, p. 3]

PORCIA

Sotto i cipressi

Munita dei carismi di nostra Santa Religione spirava il 2 corr., Teresa Giol fu Luigi moglie di Giovanni Fabbro.

I funerali che si svolsero la mattina di mercoledì 3 corr. furono imponenti per ricchezza di fiori e di corone e per il numeroso popolo che accompagnava la salma della defunta.

[...]

La messa cantata in gregoriano dalla Schola Cantorum locale fu celebrata dall'Arciprete Don Corona, con l'assistenza del Rev. Parroco di Palse e del prof. Don Signorotti Economo

del Collegio Don Bosco di Pordenone.

[...]

520.

[VIII/16, I ed., 21 aprile 1929, p. 3]

AZZANO X

[...]

La Processione di S. Giuseppe

Preceduta da un triduo di predicazione tenuto dal M. R. Padre Costante dei Minori della Vigna di Venezia, si celebra oggi la solennità di S. Giuseppe col seguente programma:

[...]

Sarà cantata la Messa «Te Deum Laudamus» del Perosi, diretta dall'illustre maestro cav. Cossetti; alla Processione il «Te Joseph celebrent» musicato dal prelodato maestro.

521.

[VIII/17, I ed., 28 aprile 1929, p. 3]

Seminario Vescovile

Festa di S. Giovanni Berchmans

Domenica 21 aprile nel teatrino del Seminario adornato per l'occasione con festoni di sempreverdi ebbe luogo una ben riuscita accademia in onore di S. Giovanni Berchmans patrono della seconda classe ginnasiale.

[...]

Furono eseguiti con vera finezza i seguenti canti :

Inno al Patrono; coro a 3 voci – Sit nomen Domini; mottetto a 3 voci – Crudelis Herodes; coro a 3 voci.

[...]

Sedeva all'armonium Burigana Tarcisio. In fine fu eseguito il coro «La messe» a tre voci con finezza e precisione.

[...]

522.

[VIII/17, I ed., 28 aprile 1929, p. 3]

S. Lorenzo di Valvasone

Festa religiosa

Domenica scorsa, con la maggior pompa, venne solennizzato il Patrocinio di S. Giuseppe, una delle prime festività di questa Parrocchia.

Alla prima Messa ci fu la Comunione generale con un concorso veramente confortante. Vennero cantati mottetti eucaristici dello Haller.

La Messa solenne, venne celebrata, con grande soddisfazione di tutto il popolo, dal Parroco titolare in quiescenza, Don Daniele De Stefano, il quale disse belle parole di circostanza in forma piana, semplice e persuasiva così da incatenare l'attenzione del pubblico formato in parte anche da gente venuta dai paesi circostanti. Fu cantata la Messa a due voci del Branchina, con intermezzi del Magri.

Al Vespro solenne, si ebbe musica a tre voci del m.o Franco e del Perosi.

Sedeva all'harmonium la sig.na Cimatti, la quale sostenne magistralmente la sua parte; diresse il Rev.do Vicario Don Coletti, che sa istruire in modo da ottenere dai suoi cantori i migliori effetti.

[...]

523.

[VIII/17, I ed., 28 aprile 1929, p. 3]

S. Vito al Tagliamento

I funerali di Mons. Angelo Jacuzzi

Modesti per sua volontà, ma insieme solenni per l'intervento di numerosi sacerdoti e di popolo di S. Vito e di Casarsa riuscirono i funerali del compianto Mons. A. Jacuzzi.

La salma fu esposta nella Chiesa delle salesiane ed ivi pure furono fatte le esequie e fu celebrata la Messa funebre. Cantarono l'Ufficio e la Messa i Chierici del Seminario intervenuti col Rev.mo Rettore e coi Professori; celebrò il Vicario Generale Mons. Paolo Sandrini.

[...]

524.

[VIII/21, I ed., 26 maggio 1929, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

Il mese di Maggio

ha assunto quest'anno particolare solennità. Ogni sera il nostro Duomo è affollato di fedeli che accorrono a cantare le lodi della Vergine santa ed a sentire l'apprezzatissima parola del nostro Arciprete, il quale tratta del «Santo Rosario ed i bisogni della moderna Società».

[...]

Anche la parte musicale è stata curata dalla Schola Cantorum delle giovani e dai giovani sapientemente diretti dal M.o Zardo.

525.

[VIII/21, I ed., 26 maggio 1929, p. 3]

PORDENONE

Festa di M. Ausiliatrice a S. Giorgio

Il 24 maggio sarà commemorata la festa di M. Ausiliatrice con la consueta funzione mensile durante la S. Messa alle ore 6, in S. Giorgio. Il giorno 26 alla Messa solenne cantata dai ragazzi del Collegio D. Bosco, il Rev.mo Mons. Dott. Domenico Panciera, parroco di Serravalle terrà il discorso d'occasione.

[...]

526.

[VIII/22, I ed., 2 giugno 1929, p. 3]

Seminario Vescovile

Pordenone

[...]

Festa dei S.S. Martiri Concordiesi

La camerata V Ginnasiale domenica scorsa, 26 maggio, ha commemorato i suoi celesti Patroni, i Martiri Concordiesi.

All'Accademia, ricca di scienza ed arte, si degnava partecipare l'amatissimo nostro Vescovo, visibilmente soddisfatto del gradito trattenimento.

Aprè il Programma un coro a tre voci di Mondo: Rex gloriose Martyrum; gli alunni Coassin e Luvisetto rievocarono in bei versi la grandezza storica di Concordia pagana e la gloria immortale di Concordia cristiana. [...] Segue un coro del Tomadini: Leggère, o Signor, queste catene (3 voci) ben eseguito e gustato assai.

Bravin, Castellarin, Caula, lessero belle composizioni in francese, in greco e latino. I cori (4 voci) del Palestrina: «Surrexit Pastor bonus» e «Confitemini Domino» e quello di Franco: «Iam terra intonet» riscossero prolungati applausi per bellezza artistica e per la felice loro interpretazione.

Il vasto Programma terminava con un poderoso «Inno a Roma» (Thermignon) a 4 voci, inno che bene esprimeva la grandezza della Eterna città che è cristiana perché battezzata nel sangue dei Martiri. [...]

Un plauso per la felice riuscita al Prefetto don GioBatta Biasotti, e per la parte musicale al Sem. Renato Fabris.

527.

[VIII/22, II ed., 2 giugno 1929, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

La processione del Corpus Domini

[...]

Durante la processione i canti della Schola Cantorum del Seminario e dei cori delle Associazioni giovanili si alternavano e si confondevano colle note della banda cittadina.

[...]

528.

[VIII/22, II ed., 2 giugno 1929, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Circolo Beato Odorico

Venerdì 24 maggio una ventina di soci del Circolo Beato Odorico si portarono in gita a Bagnara.

Dopo aver visitato la Chiesa Abbaziale di Sesto al Reghena, guidati da quel Rev. Cappellano, ed aver pregato innanzi al Sarcofago di S. Anastasia trascorsero gran parte della giornata a Bagnarola ospiti accettissimi di quel Rev. Parroco. Accompagnati al piano dall'Egregio Maestro Miot, i nostri cari giovani eseguirono canti ed inni fra l'ammirazione e la gioia del popolo accorsa ad ascoltarli.

[...]

529.

[VIII/23, I ed., 9 giugno 1929, p. 3]

BAGNARA

Gita

Venerdì 24 maggio furono tra noi una ventina di soci del Circolo Beato Odorico di Pordenone.

Dopo aver visitato la Chiesa Abbaziale di Sesto al Reghena guidati da quel Rev. Cappellano ed aver pregato innanzi al Sarcofago di S. Anastasia, trascorsero qui gran parte della giornata ospiti accettissimi del nostro Parroco Don Gioacchino Muzzatti. Accompagnati al piano dall'Egregio Maestro Miot eseguirono canti ed inni fra l'ammirazione e la gioia del popolo accorso ad ascoltarli.

[...]

530.

[VIII/24, I ed., 16 giugno 1929, p. 3]

PORTOGRUARO

Festa di bambini

Domenica 9 corr. nel Salone Silvio Pellico, ebbe luogo l'annuale trattenimento dei bambini dell'Asilo S. Giuseppe di Calasanzio. Riuscitissimi tutti i numeri specialmente quelli del canto e della danza. Nel coro della frittata i bambini dimostrarono dolcezza di voce e obbedienza perfetta al tempo, frutto questo dell'abile e paziente opera dell'istruttore musicale, Don Vito Fogolin.

[...]

531.

[VIII/25, I ed., 23 giugno 1929, p. 3]

MADONNA DI ROSA

La Festa dei Gigli

L'annuale ricorrenza del Santo Taumaturgo di Padova, è stata festeggiata nella Chiesa

Francescana di Madonna di Rosa con solenni funzioni. [...]

[...]

La S. Messa solenne fu accompagnata con strumenti ad arco.

[...]

532.

[VIII/25, I ed., 23 giugno 1929, p. 3]

MANIAGO LBERO

Due giorni di festa nel nostro paese, ma tutt'e due le feste di carattere religioso: Sabato 15 messa solenne in terzo in onore dei Ss. Vito e Compagni di cui tessé il panegirico con parola eletta il M. R. Don Giovanni Colin Arciprete e V. F. di Spilimbergo: Domenica Messa solenne in onore di S. Antonio con discorso tenuto dal Prof. Don Paolo Martina.

[...] Durante la processione suonò egregiamente scelte marcie la Banda di Maniago.

533.

[VIII/25, I ed., 23 giugno 1929, p. 3]

MEDUNO

Festa di S. Antonio

[...] Alla Messa solenne le ottime ragazze del Circolo, cantarono la XVI. dell'Haller, accompagnate all'organo da Suor Severina, maestra dell'Asilo; il Vicario Parrocchiale di Tramonti di Sopra Don Turrin, tessé magnificamente le lodi del Santo fra l'attenzione e la commozione dell'immenso uditorio. Dopo Messa seguì la processione riuscita magnifica per l'ordine e il numero dei fedeli che accompagnavano la Statua del Santo del Besarel cantando l'Inno Iste Confessor, mentre la musica locale suonava belle marcie.

Ai Vesperì cantati in Gregoriano, seguì la Benedizione Eucaristica, e il bacio della Reliquia del Santo.

[...]

534.

[VIII/26, I ed., 30 giugno 1929, p. 3]

S. Lucia di Budoia
S. E. Mons. D. Comin

Bella e simpatica, riuscì l'accoglienza fatta a S. E. Mons. Comin Vic. Apostolico nell'Equatore, dai Curaziani di S. Lucia di Budoia, sabato sera. [...]

[...]

Ad onore ed opera del Signor Besa Andrea di Aniceto si cantò la Salve Regina a due voci del Perosi, magnificamente; le Litanie a 4 voci e il Tantum Ergo pure del Perosi.

[...]

535.

[VIII/26, I ed., 30 giugno 1929, p. 3]

PORDENONE

Fioro reciso

Dina Pascuttini, figlia del cav. Pietro, colpita da malattia ribelle ad ogni cura e ch'essa sopportò con angelica rassegnazione, ritornava a Dio la sera del 24 corr.

[...]

Appassionata della musica, a Forgaria istruì le ragazze nel canto sacro che essa spesso accompagnava all'organo.

[...]

536.

[VIII/26, II ed., 30 giugno 1929, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

In Seminario

La Festa di S. Luigi

[...] Alla mattina celebrò la S. Messa della Comunione S. E. Mons. Paulini; alle 10.30 tenne solenne Pontificale S. E. Mons. Domenico Comin Vescovo Salesiano, Vicario Apostolico, già alunno del nostro Istituto. Cantarono gli alunni in canto gregoriano: parlò molto bene sul Santo il Rev. Diacono Don Tarcisio Romanin di Villa D'Arco.

[...]

[VIII/28, I ed., 14 luglio 1929, p. 2]

**La consacrazione sacerdotale di 6 diaconi
e il conferimento degli ordini minori agli studenti di Teologia
ad Aviano**

Domenica scorsa 7 luglio ad Aviano S. E. Mons. Vescovo consacrava Sacerdoti i R.R. diaconi: Biasotti Gio: Batta, Corazza Pietro, Pegorer Osvaldo, Romanin Tarcisio, Turrin Gerardo, Squizzato Alessandro, e conferiva gli ordini minori ai chierici di Teologia: Campanarutto, Facca, Furlano, Missana, Fratta, Piccini, Carlon, Dalla Pozza.

Il Pontificale

Alle 9.30 ha inizio la solennissima cerimonia. Quando S. Ecc. Mons. Vescovo entra nel tempio preceduto dai chierici, dagli ordinandi, dal Clero, la Cappella del Seminario intona il “Sacerdos et Pontifex., a due voci pari dell’Andriselli. [...]

Dopo il canto di terza, eseguito in gregoriano, ha principio il Pontificale. [...]
[...]

[VIII/28, I ed., 14 luglio 1929, p. 3]

**DOMANINS
Pellegrinaggio**

Guidati dal Rev. Vicario Parr. e dal Signor Conte di Spilimbergo, gli alunni della Schola Cantorum si recarono mercoledì p. p. in pellegrinaggio al Santuario della B. V. dell’isola di Barbana in quel di Grado.

Accolti allo sbarco dai buoni Padri Francescani che officiano la Basilica, eseguirono la messa del Bill, cantata dal Padre Candido con le parti variabili del M.o Pierobon e altri mottetti sacri accompagnati all’armonium dalla signorina contessa Irene di Spilimbergo.

Dopo la refezione al sacco, visitarono la vecchia cappellina ove apparve la Madonna e ascoltarono la spiegazione dei classici affreschi del Pittacco fatta brillantemente da P. Modesto; quindi dopo brevi preghiere all’altare della B. Vergine e calde parole di saluto del P. Guardiano, ripartirono in motoscafo per Grado.

Nel viaggio di ritorno, dopo breve sosta a Grado, Aquileia e Monfalcone, visitarono il Cimitero di Redipuglia, indi Campoformido e Bressa con la sua grandiosa Basilica gotica, il maestoso campanile e le molteplici istituzioni religiose e sociali, accolti festosamente dai rispettivi R.di Parroci, che prodigarono ai gitanti conforti e ricordi.

Al canto di inni religiosi e patriottici a sera ritornarono felicemente in parrocchia.

Il trasporto si effettuò su elegante e veloce macchina della SAITA di Pordenone.

539.

[VIII/28, I ed., 14 luglio 1929, p. 3]

ZOPPOLA

Concittadino che si fa onore

Al concorso musicale indetto dalla Società Margherita di Padova per un Inno della Conciliazione, prese parte anche il nostro Maestro Pierobon ottenendo il premio per la sua bella composizione. Ci congratuliamo vivamente coll'egregio Maestro.

540.

[VIII/29, I ed., 21 luglio 1929, p. 2]

Associazione Italiana di S. Cecilia

Sezione Diocesana di Concordia

Scuole Ceciliane di Musica Sacra

In questi ultimi giorni si sono chiusi, con esito veramente lusinghiero i due Corsi di Musica Sacra aperti da questa Sezione nello scorso mese di Novembre, uno a Pordenone ed uno a Portogruaro.

Gli alunni iscritti mantennero, ad onta le traversie del gelo dello scorso inverno e dei lavori campestri di questa estate, una frequenza ottima, sicché all'esame, tenuto il giorno 4 luglio a Pordenone si ebbero presenti 10 alunni su 11 iscritti; ed a Portogruaro, tenuto il giorno 11 luglio, si ebbero presenti 14 alunni sopra 15 iscritti.

A Pordenone su 10 esaminati 6 ebbero la promozione e a Portogruaro 10 promossi su 14 esaminati. Coll'esame di riparazione del prossimo ottobre si nutre fiducia che tutti possano entrare nel secondo corso.

La Commissione Diocesana presenta la più viva riconoscenza agli egregi insegnanti che sostennero le non lievi fatiche delle lezioni: a Pordenone il Rev. prof. Gioacchino Muccin e il maestro Albano Bianchet, a Portogruaro il Rev. Don Giacomo Marzin e il maestro Vittorio Miot, sentitamente grata verso i due benemeriti Sacerdoti che vollero gratuitamente prestare la loro opera paziente ed assidua.

All'esame fu presente, oltre i predetti quattro insegnanti ed il Presidente Diocesano della Sezione co. dott. Francesco Pancera di Zoppola, anche l'illustre maestro cav. Gio. Batta Cossetti, al quale pure la Commissione è riconoscente per l'appoggio dato col suo autorevole prezioso consiglio.

Tenendo conto come la maggior parte degli alunni frequentanti erano all'atto

dell'iscrizione affatto digiuni di nozioni musicali, con deficiente grado di coltura, il risultato ottenuto da questo primo anno di prova è davvero incoraggiante.

Ora confortati da questo primo successo, attendiamo fiduciosi di riaprire nel prossimo mese di ottobre la scuola, colla speranza di vederla popolata da ben maggior numero di alunni mercé l'opera dei RR. Parroci che sanno, come soltanto col mezzo della Scuola Ceciliana potranno risolvere il grave problema del canto sacro.

La Presidenza

541.

[VIII/29, I ed., 21 luglio 1929, p. 3]

PRAMAGGIORE

Novello Sacerdote

(z) Domenica 14 corr. Pramaggiore volle festeggiare solennemente la Prima Messa di Don Corazza. [...]

[...]

Alle 10.30 dalla canonica si muove un lungo corteo: in testa era il Novello Sacerdote in mezzo ai genitori, dietro venivano un'eletta schiera di Sacerdoti e di chierici e le autorità locali. Il popolo numerosissimo, commosso e raccolto entrò col corteo in Chiesa per la Messa, mentre l'eco di un robusto e poderoso coro «Tu es Sacerdos» diretto da Don C. Bulfon e accompagnato all'harmonium dal M.o Milanese si diffondeva per le volte del tempio suscitando in tutti un fremilo di gioia indicibile.

[...]

Alla sera col canto del «Te Deum» e colla benedizione del SS.mo ebbe termine l'indimenticabile festa, che lasciò un'ottima impressione.

542.

[VIII/29, I ed., 21 luglio 1929, p. 3]

Orcenico Inferiore

Messa Novella

Grande e cara festa Domenica scorsa nel nostro paese che si raccolse commosso e giubilante attorno al Novello Sacerdote Don Osvaldo Pegorer nativo di Savognano ma che ha passato qui tanta parte della sua vita con lo zio Don Osvaldo Zilli nostro Parroco il quale ebbe per lui cure affettuose e veramente paterne.

[...] Sotto l'abile direzione del M.o Pierobon i cantori del paese cantarono benissimo la Messa eseguirono vari pezzi composti dallo stesso maestro; piacque specialmente la *Salve*

Regina. [...]

[...] Alla sera il paese fu illuminato e la Banda che già aveva suonato alla mattina quando Don Pegorer giunse in paese, tenne concerto. [...]

543.

[VIII/29, I ed., 21 luglio 1929, p. 3]

CORDENONS

Messa Novella

Il popolo di Cordenons passò domenica 14 corrente una giornata di giubilo il cui ricordo durerà nel cuore di tutti graditissimo e perenne. Si attendeva con ansietà questa festa per assistere alla prima messa solenne di un sacerdote novello e per udire le melodie di una messa cantata con accompagnamento d'orchestra. La grande aspettazione attira nella vasta chiesa una folla sterminata di popolo. Alle ore 10 Don Gerardo Turrin, scortato dal clero solennemente entrava in chiesa accolto dalle festose note del «Sacerdos magnus» del Bottazzo. [...]

[...]

L'esecuzione della Messa Ducale del Tomadini riuscì felicemente; la bellezza armonica del Kyrie, del Sanctus, del Benedictus, lo scoppio del «pleni sunt coeli» che è forse il punto più lirico, commosse gli animi degli ascoltanti. Per l'infaticabile operosità dell'egregio maestro Giuseppe Rossi e del cappellano Don Isidoro Fantin, per i bravi e volonterosi cantori e per i componenti l'orchestra «nullum par elogium» non c'è elogio sufficiente. [...]

[...]

Più tardi venne cantato in Chiesa il «Te Deum» di ringraziamento. [...]

544.

[VIII/30, I ed., 28 luglio 1929, p. 3]

DOMANINS

Prima Comunione

[...]

Bianco, vestiti con candela e fiori partirono in processione dalla Cappella gentilizia dei sigg. Conti di Spilimbergo al canto delle litanie e al suono delle campane. [...] Durante la S. Messa il Vicario Parrocchiale disse brevi parole di circostanza e la Schola Cantorum eseguì mottetti eucaristici.

[...]

545.

[VIII/30, I ed., 28 luglio 1929, p. 3]

CHIONS

Lieta circostanza

I parenti Chionsesi del novello levita Don Pietro Corazza, vollero dimostrargli il loro affetto invitandolo a celebrare, domenica scorsa, una Messa solenne qui dove ebbero i natali i suoi genitori.

[...] La Schola Cantorum locale esegui con gusto una Messa a due voci composta e diretta dall'encomiabile e ben noto maestro cav. Cossetti.

[...]

546.

[VIII/31, I ed., 4 agosto 1929, p. 3]

PRAVISDOMINI

Festeggiamenti

Nella ricorrenza della B. V. della Salute, domenica p. v. 11 agosto, alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale sarà celebrata una solenne S. Messa a tre voci del Bottazzo: siederà all'harmonium il prof. G. Pierobon di questa Scuola Cantorum.

Alle 15.30 seguiranno i Vesperi con musica del Pierobon e quindi la processione quinquennale col simulacro della B. V. della Salute, accompagnata dalla Banda di S. Vito al Tagliamento e con la scorta d'onore della Milizia, degli avanguardisti e dei balilla.

[...]

Alle 19 sarà svolto un concerto bandistico in piazza, con programma variato; dalle 20 alle 24 sarà effettuata una grande luminaria alla veneziana nel centro del capoluogo e alle 21 sarà svolto uno straordinario spettacolo pirotecnico, alternato da marcie e canzoni patriottiche.

547.

[VIII/32, I ed., 11 agosto 1929, p. 3]

SPILIMBERGO

Festa Religiosa

La festa della Madonna del Carmine, la maggiore solennità della nostra Parrocchia, celebratasi Domenica 28 u. s. ha avuto anche quest'anno esito felice. Numerosissime le S. Comunioni, buona esecuzione di musica Sacra durante la S. Messa solenne, da parte della Schola Cantorum diretta dal M.o Zardo, la quale ci ha fatto gustare per la prima volta le splendide armonie della Missa Pontificalis del Perosi; smagliante il discorso tenuto dal Prof. Don Luigi Janes, splendida e devota la Processione del pomeriggio col Simulacro della Vergine. [...]

Prestò lodevole servizio la banda musicale di Spilimbergo. [...]
[...]

548.

[VIII/32, I ed., 11 agosto 1929, p. 3]

Madonna di Rosa

Messa Novella

Una festa magnifica, che ha lasciato in tutti la più dolce impressione, fu quella celebrata domenica 4 agosto nel Santuario di Madonna di Rosa. P. Camillo Nori dei Frati Minori, chiamato alla vita religiosa dopo la grande guerra, alla quale prese parte da valoroso, ha visto domenica appagati i suoi desideri, nella celebrazione del suo primo divin Sacrificio solenne, tra il gaudio dei confratelli e l'esultanza del popolo sanvitese, accorso numeroso al Santuario per onorare il novello levita.

[...] La Schola Cantorum del Santuario diretta dal M. G. Batta De Vittor, eseguì la Messa Te Deum del M. Perosi. [...]

549.

[VIII/33, I ed., 18 agosto 1929, p. 3]

CASIACCO

La festa di S. Osvaldo

[...]

[...] Alla prima Messa si accostarono per la prima volta al banchetto Eucaristico, accompagnati da una grande folla di fedeli, una ventina di fanciulli, diligentemente e pazientemente preparati dal nostro Rev. Parroco e dalle R.R. Suore Francescane. [...] Durante la S. Comunione e la S. Messa vennero cantati vari mottetti eucaristici. Prima della Messa solenne si ebbe una bella e solenne cerimonia: la consegna del distintivo a otto nuovi paggi

del SS.

Fu eseguita la «Missa tertia» dell'Haller a due voci, accompagnata all'armonium dall'esimio maestro don Domenico Plotti curato di Flagogna. Il panegirico del Santo lo tenne il M. R. curato di Manazzons. Dopo i vesperi cantati in gregoriano, la folla si riversò nell'Asilo per assistere ad una rappresentazione teatrale. [...]

Negli intermezzi la Schola cantorum di Flagogna, diretta dal sopradetto maestro, eseguì egregiamente il coro del «Va pensiero» e varie villotte friulane molto apprezzate.

[...]

Silvestris

550.

[VIII/33, I ed., 18 agosto 1929, p. 3]

TRAVESIO

Le nuove campane

La nostra buona popolazione rispose con unanime e generoso sacrificio all'invito per la rifusione delle campane e Domenica i nuovi bronzi, benedetti dal nostro Arciprete Vicario Foraneo Don Luigi Carlon spandevano una nota di gioia e di vita insolita nei paese.

[...]

Alle 10.30 Messa solenne celebrata da Mons. Francesco Frasanchin: Monsignor Luigi Cozzi tenne il discorso d'occasione e con nobili ed elevati concetti, tratteggiò l'ufficio delle campane nella chiesa e nella Società.

I Chierici eseguirono una Messa del Bottazzo. [...]

[...]

551.

[VIII/34, I ed., 25 agosto 1929, p. 3]

S. Giorgio al Tagl.

La festa di S. Socco

[...]

[...] Don Angelo poi cantò la Messa Solenne e tenne il panegirico del Santo. La Schola» Cantorum, diretta dal M.o Tomati, direttore della Banda locale, eseguì bella musica dell'Haller.

[...]

Dopo i Vesperi solenni si snodò una lunga, interminabile processione col simulacro di

S. Rocco. L'accompagnava la Banda del paese che esegui scelta musica sacra e vi partecipò in corpo il Circolo col Labaro appena inaugurato, e Portato dai goliardi cattolici del Paese.

Il concerto bandistico e lo svariato spettacolo pirotecnico della Ditta Steffan di Vittorio Veneto chiusero la bella giornata.

552.

[VIII/34, I ed., 25 agosto 1929, p. 3]

ERTO

Festa dell'Assunta

[...]

Alle ore 10 la Schola Cantorum locale eseguì a perfezione la Messa a due voci dell'Haller con accompagnamento d'orchestra. [...]

[...]

553.

[VIII/34, I ed., 25 agosto 1929, p. 3]

CASARSA

Le grandi feste per l'inaugurazione dei lavori della Chiesa

[...]

La Messa Pontificale

Verso le dieci partiva dalla Canonica un corteo preceduto dalla Banda cittadina per accompagnare S. Eccell. Mons. Vescovo, che aveva accettato con piacere di essere tra noi, alla Parrocchiale per la Messa solenne. Faceva ala la popolazione plaudente.

Accolto al suo ingresso nella Chiesa col «Sacerdos et Pontifex» cantato dalla Schola Cantorum sotto la direzione dell'Egr. Maestro Bianchet, S. E. passava a celebrare il Divino Sacrificio in forma solenne mentre dall'orchestra si spandevano le note della seconda Pontificalis del Perosi. [...]

[...]

Nel pomeriggio

[...]

[...] La Banda cittadina eseguì con onore e con lode uno scelto programma musicale mentre le prime ombre della sera andavano animandosi di mille luci che s'accendevano per l'artistica luminaria. [...]

Il giorno 16

[...]

Alla sera si ripeté la luminaria e il concerto della Banda locale.

[...]

554.

[VIII/34, I ed., 25 agosto 1929, p. 3]

Pravidomini
Solennità della Beata Tergine
della Salute

Questa festa, che per indulto Apostolico si celebra in Parrocchia la seconda domenica d'agosto, ebbe quest'anno un esito splendido.

Fu ben preparata da un Triduo predicato dall'infaticabile cav. Don Trombetta, e la popolazione prese parte numerosissima alla Comunione di domenica e a tutte le funzioni, e specialmente alla imponente processione col Simulacro della Beata Vergine che si svolse nel pomeriggio coll'intervento di tutte le Associazioni religiose e patriottiche, con accompagnamento della Banda di Bagnarola.

[...]

555.

[VIII/35, I ed., 1 settembre 1929, p. 3]

CORVA
Festa del Titolare

[...]

Anche la Scuola di Canto s'è fatta onore eseguendo bene, con disinvoltura, il gregoriano e due Salmi del Perosi. Il successo che, dopo non lievi sacrifici, le arrise ci fa sperare che in avvenire gusteremo melodie sempre migliori e sempre meglio eseguite.

556.

[VIII/36, I ed., 8 settembre 1929, p. 3]

PRADIPOZZO

Anniversario

Venerdì scorso Pradipozzo con cristiano e patriottico pensiero volle suffragare l'anima del compaesano L. Filippi, falegname abile ed onorato, morto due anni fa in Francia, ad Auberive. Per l'occasione fu eseguita molto finemente dalla locale Schola Cantorum, ben diretta dal M.o P. Filippi e accompagnata all'harmonium dal M.o Dal Mas e da tre violini, una bella messa funebre a 2 voci, assai gustata dalla popolazione accorsa in Chiesa.

Vada un plauso sincero alla Schola, che volonterosamente si prestò per la buona riuscita della mesta cerimonia e alla popolazione che cristianamente si ricordò d'un suo buono e degno compaesano.

557.

[VIII/37, I ed., 15 settembre 1929, p. 3]

SEQUALS

Funebri Lizier

La mesta cerimonia dei funerali della Sig.ra Pellarin Teresa ved. Lizier riuscì una vera manifestazione di generale cordoglio.

[...]

Dopo la Messa funebre, in terzo, cantata dalla locale scuola Cantorum, la salma veniva accompagnata al Cimitero dove, tra il generale compianto, veniva deposta nella tomba di Famiglia.

[...]

558.

[VIII/37, II ed., 15 settembre 1929, p. 3]

RORAIGRANDE

Ottavario

[...]

Venerdì 20 corr. alla mattina alle ore 10 ci sarà Messa Solenne prelatizia di Mons. Arguello Canonico on. della Cattedrale di Vicenza e alle ore 3.30 p. avrà luogo la solenne chiusura dell'anno catechistico con il seguente programma :

1 *Canto*: «Haec dies» a due voci del Caudana [...] 5 *Canto*: «La Speranza» a tre voci del Rossini [...] 13 *Canto*: «La Carità» a tre voci dei Rossini [...] 19 *Canto*: «Inno alla Croce» a quattro voci del Tomadini [...] 25 «Inno della Conciliazione» coro M. Pierobon [...]

559.

[VIII/38, I ed., 22 settembre 1929, p. 3]

Barco di Pravisdomini
Solennità della B. V. delle Grazie

Preceduta da un triduo di preparazione predicato con parola felice e convincente dal Rev.mo Don Emilio Carrara, domenica 15 settembre ebbe luogo la solennità della Madonna delle Grazie che riuscì una plebiscitaria dimostrazione di fede e di amore.

[...]

Alla Messa seconda una folla immensa stipava la Chiesa e sostava nelle adiacenze. [...] La locale schola cantorum eseguì per la circostanza in perfetto gregoriano la Messa «cum iubilo».

[...]

La sera una fantastica illuminazione del campanile e delle vie del paese offrì uno spettacolo grandissimo; la Banda di Annone Veneto diede un buon concerto davanti a un numeroso pubblico.

560.

[VIII/38, I ed., 22 settembre 1929, p. 3]

BAGNARA
Prima Comunione

Domenica scorsa, festa dei Sette Dolori di Maria Vergine, ebbe luogo la simpatica cerimonia della Prima Comunione di 30 bambini e bambine. [...] Alla Messa solenne e ai Vesperi, sotto l'abile direzione del Maestro Miot, la locale Schola Cantorum ci fece gustare bella musica di Perosi, Tomadini e Bottazzo. Vada da queste colonne un doveroso ringraziamento della popolazione al caro maestro e ai buoni cantori.

561.

[VIII/38, II ed., 22 settembre 1929, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Fiori d'arancio

Mercoledì 18 corr. nella Parrocchiale di S. Giorgio, addobbata a festa, la gentil signorina Maria Pitter giurava fede di sposa al co. Giuseppe Bellavitis. [...] Durante la S. Messa fu eseguita ottima musica sacra da una scelta orchestrina di artisti Pordenonesi accompagnati dall'organo e diretti dall'egregio nostro Maestro Alberto Lenna. [...]

562.

[VIII/39, I ed., 29 settembre 1929, p. 3]

PRADIPOZZO

Per la verità

Nel N. 36 del «Popolo» - 8 Settembre - è comparso un articolo che merita qualche rettifica.

È vero che fu eseguita la Messa funebre del Cavazzana ma... la popolazione che l'ha assai gustata non arrivò ad una dozzina di persone! Non tocchiamo l'onore di Pietro Filippi e di Dalmas... ma non sono maestri diplomati: Filippi è capo banda della musica locale che suona alle feste da ballo nei paesi che la desiderano e Silvio Dalmas è un giovane che studia l'harmonium e che farà bene senza aver le pretese di posare a maestro almeno... per ora. Il plauso sincero alla schola non mancherà mai, purché cristianamente e concordemente eseguisca la musica prescritta, e che accorra non solo alla Messa, ma a tutte le funzioni. E... appunto per questo Don Giuseppe Dalla Pozza è stato più volte a Pradipozzo per la fondazione di circoli che ci diano uomini e giovani veramente cristiani!

Speriamo pure in un moto ascensionale, ma che nella domenica 25 agosto la sala fosse stipata e l'uditorio attentissimo... è una esagerazione!! Quattro erano gli uomini... candidati del Circolo! Tanto per la verità e, pur apprezzando le buone intenzioni del corrispondente.

563.

[VIII/39, I ed., 29 settembre 1929, p. 3]

S. Lorenzo di Valvasone

Prima Comunione

Domenica scorsa ebbe luogo la sempre commovente funzione della prima Comunione dei bambini e bambine di questa Parrocchia.

[...]

[...] Alla Messa la locale Schola cantorum, accompagnata all'harmonium dallo studente in medicina sig. Felicino Cimatti, eseguì magistralmente vari mottetti di Haller, Terrabugio,

Bossi.
[...]

564.

[VIII/40, I ed., 6 ottobre 1929, p. 3]

Castions di Zoppola
Nozze d'Argento del Parroco

Domenica 29 Settembre fu solennemente celebrato il venticinquesimo della Messa del Parroco, Don Natale Argenton. [...]
[...]

Alla mattina gran numero di Comunioni; alla Messa solenne, celebrata dal festeggiato assistito dai R. R. Don Falcon e Don Bressan, ed egregiamente cantata dalla locale Schola Cantorum accompagnata all'harmonium da F. Cimati e diretta da Don R. Coletti, tenne una elevata orazione il Rev. Don Gio Batta Grandis, professore nel Seminario.
[...]

j.g.

565.

[VIII/40, I ed., 6 ottobre 1929, p. 3]

MEDUNO
Festa del S. Cuore di Maria

Domenica 29 Settembre ebbe luogo in questa Parrocchia la solennità del S. Cuore di Maria. [...] Alla Messa solenne nella Chiesa affollatissima, le ragazze del Circolo cantarono magnificamente la XVI dell'Haller, accompagnate all'organo da Suor Severina maestra dell'Asilo. [...] All'Offertorio la soprano signorina Bandiera cantò benissimo l'Ave Maria del Mercadante accompagnata all'organo dal Maestro Ragogna. Terminata la Messa seguì la processione devota, interminabile col simulacro della Vergine, rimesso a nuovo dall'artista Prof. Sgobaro di Udine. Il corpo musicale della Parrocchia suonò magnifiche marcie religiose.
Alle 15.30 furono cantati I Vespri solenni in gregoriano; le ragazze circoline eseguirono inappuntabilmente l'Ave Maris Stella, le Litanie e varie lodi alla Vergine, mentre Don Lucis offriva al bacio dei fedeli la Reliquia.
[...]

566.

[VIII/40, I ed., 6 ottobre 1929, p. 3]

ARZENE

Varie

– Domenica 29 settembre si è celebrata solennemente la festa del Titolare di questa Parrocchia, San Michele Arcangelo. [...]

La Schola Cantorum si è splendidamente affermata. Al maestro Sig. Dell'Anna Anselmo ed ai singoli soci la nostra sincera ammirazione e i nostri più fervidi auguri.

[...]

567.

[VIII/41, I ed., 13 ottobre 1929, p. 3]

Travesio

La festa del Rosario

[...]

La solennità di domenica riuscì una splendida dimostrazione di amore a Maria e per le moltissime comunioni e per la grande affluenza di fedeli, anche dei paesi vicini, alle sacre funzioni.

Alla Messa solenne celebrata dal M. R. Don Antonio Gasperini, fu eseguita da questa Schola Cantorum musica del Maestro Cossetti e Bottazzo; il Padre Giuseppe dopo il Vangelo, tenne il panegirico del Rosario.

[...]

568.

[VIII/41, I ed., 13 ottobre 1929, p. 3]

S. Giovanni di Casarsa

Solennità del Rosario

[...]

Dopo i Vesperi seguì la processione durante la quale suonò la Banda di Casarsa.

La bella festa si chiuse con l'illuminazione della piazza e con concerto della distinta Filarmonica di S. Vito al Tagliamento diretta dai maestro Scarabello.

[...]

569.

[VIII/41, I ed., 13 ottobre 1929, p. 3]

TOPPO

Festa centenaria

Domenica 13 corr., sarà celebrato in questo paese il centenario della Chiesa parrocchiale. [...]

L'orario delle S. Funzioni per domenica sarà il seguente: Prima Messa ore 6 – Seconda ore 8 – Terza ore 10.30. Sarà eseguita una Messa del Bottazzo dalla locale Schola Cantorum. [...]

570.

[VIII/41, II ed., 13 ottobre 1929, p. 3]

TORRE

Festa del Rosario

Domenica scorsa si svolse con solennità la tradizionale festa del Rosario. [...] La Schola Cantorum locale cantò molto bene la Messa del Perosi: sedeva all'harmonium il M. Rev. prof. Banfi del Collegio Don Bosco. [...]

571.

[VIII/42, I ed., 20 ottobre 1929, p. 3]

BLESSAGLIA

Festa del S. Rosario

(*rit.*) Domenica 6 ottobre nella chiesa parrocchiale fu celebrata la solennità del S. Rosario.

[...]

Alle 11 incominciò la Messa solenne. [...]

La «Schola Cantorum», sotto l'abile direzione del Rev. Parroco Don Carlo Bulfon, ed

accompagnata all'harmonium dal maestro sig. Gino Milanese, eseguì con piena soddisfazione la prima messa Pontificalis del Perosi.

[...]

572.

[VIII/42, I ed., 20 ottobre 1929, p. 3]

MARON

La solennità del Rosario

(*Rit.*) Questo paese ha festeggiato solennemente la festa del Rosario preparata da un ottavario cominciato il giorno di S Michele, titolare della chiesa, sempre frequentatissimo.

[...]

Merita lodevole menzione l'opera che va svolgendo a decoro del culto la locale scuola di canto.

[...]

573.

[VIII/43, II ed., 27 ottobre 1929, p. 2]

Assoc.ne Italiana "S. Cecilia,,

Sezione di Concordia

Si rende noto che questa Commissione ha stabilito di riaprire le scuole cecilianie di musica sacra per la formazione dei maestri organisti e di canto. Col giorno 31 ottobre corr. alle ore 9 ant. nelle due sedi di Portogruaro e Pordenone avranno luogo gli esami di riparazione degli alunni già iscritti nel 1.o corso per le materie non approvate nella Sezione d'esami estiva. Col giorno 7 Novembre prossimo avranno principio le lezioni regolari nelle predette sedi; avvertendo che per i nuovi iscritti nello stesso giorno verranno fatti anche gli esami d'ammissione.

Si richiamano le norme per le iscrizioni ed il funzionamento della Scuola diocesana già pubblicate in questo periodico il giorno 28 ottobre 1928.

1. - La tassa per l'iscrizione dell'anno scolastico che durerà dal novembre 1929 al Luglio 1930, è stabilita in L. 100 da pagarsi in due rate eguali: la prima di L. 50, da pagarsi all'atto dell'iscrizione; la seconda, pure di L. 50 al 1.o Marzo p. v.

2. - È fatto altresì obbligo per ogni nuovo alunno di versare la tassa di L. 5 (cinque) per l'esame d'ammissione e di iscriversi quale socio ordinario dell'Associazione Italiana «S. Cecilia» previo versamento di annue, L. 6 (sei).

3. - I libri di testo che verranno dalla Direzione prescritti, sono a carico degli alunni.
4. - Le lezioni saranno settimanali e si terranno tutti i Giovedì non festivi.
5. - Le iscrizioni sono aperte, tanto per il corso maschile che femminile, con le stesse modalità dello scorso anno, cioè :

1. Ogni aspirante deve essere presentato dal proprio Parroco.
2. I documenti per l'iscrizione in carta libera sono i seguenti :
 - a) certificato di Battesimo.
 - b) dichiarazione degli studi fatti.
 - c) una obbligazione o della Famiglia o del Parroco, di sottostare alle tasse e al Regolamento prescritti.

6. - Le domande d'iscrizione potranno essere dirette :

- a) Alla presidenza dell'Associazione Ceciliana per la nostra Diocesi (Castello di Zoppola).
- b) Al Rev. Don Giacomo Marzin - Parroco di Gai della Sega (Portogruaro).
- c) Al Prof. Don Gioacchino Muccin (Seminario - Pordenone).

7. - Le Sedi delle singole Scuole saranno fino a nuova disposizione, le medesime dello scorso anno; cioè per la Sezione di Portogruaro, nel Collegio Vescovile; e per la Sezione di Pordenone Palazzo ex Silvestri - Piazza Municipio.

8. - Tutti i Maestri che non sono in regola con i certificati di abilitazione sono invitati ad iscriversi nei corsi regolari per munirsi dei relativi documenti.

Crediamo sia inutile insistere presso i M.M. R.R. Parroci per dimostrare l'importanza dell'argomento; e speriamo di trovare in Essi dei validi appoggi per poter sempre più far rifiorire questa Istituzione, mediante l'iscrizione alla scuola di numerosi alunni.

La Presidenza

574.

[VIII/45, I ed., 10 novembre 1929, p. 2]

Associazione Italiana Santa Cecilia

Sezione di Concordia

Nella speranza che si faccia avanti qualche ritardatario, si ripete l'avviso che giovedì 7 corr. alle ore 9 del mattino si aprirà la Scuola Ceciliana di canto per i futuri maestri parrocchiali, a Pordenone presso Palazzo ex Silvestri, a Portogruaro presso Collegio - Convitto Vescovile.

La Presidenza

575.

[VIII/45, I ed., 10 novembre 1929, p. 3]

Barco di Pravidomini

Prima Comunione

Caro e indimenticabile rimarrà il ricordo della giornata di domenica p. p. ai 33 fanciulli e fanciulle che con tanta esultanza e raccoglimento si accostarono alla S. Comunione nella funzione per il proscioglimento dalla Dottrina Cristiana.

[...]

La Chiesa, gremita di popolo ammirava commossa quella mistica fusione di anime con Dio, ascoltando rapita il canto dolce, alternato di preghiere, che un gruppo di ragazze innalzava a Gesù in Sacramento.

[...]

576.

[VIII/45, I ed., 10 novembre 1929, p. 3]

ARZENE

Varie

[...]

– Con grande entusiasmo dei giovani della Schola Cantorum è stato inaugurato il nuovo Harmonium: uno splendido modello *Magnum* N. 3 acquistato per mezzo dell'Associazione Italiana di S. Cecilia.

577.

[VIII/45, I ed., 10 novembre 1929, p. 3]

CHIONS

Solenni festeggiamenti religiosi

Oggi, 10 novembre per la solennità triennale della Madonna Ausiliatrice si avrà il seguente programma: [...] Ore 10 Messa solenne con nuova musica del M.o Cav Cossetti e Panegirico – Ore 14 Vespri solenni seguiti dalla processione col simulacro di Maria Ausiliatrice scortato dalla banda di Cinto Caomaggiore – Ore 20 Grandioso concerto bandistico intermezzato da fuochi artificiali.

[...]

578.

[VIII/45, II ed., 10 novembre 1929, p. 3]

CRONACA CITTADINA
L'anniversario della Vittoria
nella nostra città

Domenica scorsa fu solennemente celebrato l'anniversario della Vittoria.

[...]

Alla Messa celebrata da Mons. Luigi Branchi e servita dai Chierici del Seminario, alcuni violini accompagnati dall'organo, suonarono scelti pezzi di musica, ed alla fine la Marcia Reale. Terminata la messa si cantò il Te Deum.

[...]

579.

[VIII/46, I ed., 17 novembre 1929, p. 1]

Il solenne Convegno di Concordia

Giornata buona e benefica pare si possa chiamare quella che i cattolici organizzati vissero domenica 10 corr. a Concordia nel riuscitissimo raduno in onore del Vescovo. [...]

[...]

La Messa

Quando il Vescovo entra in Cattedrale echeggia maestoso il canto del «Sacerdos et Pontifex». La Cattedrale offre un colpo d'occhio stupendo: è gremita in modo incredibile. Nelle parole dell'Introito la melodia gregoriana modulata dai chierici del Seminario l'esprime con squisita delicatezza l'intimo sospiro dei cuori che la promessa divina: «Io ho pensieri di pace non d'afflizione inonda di luce». Al «Credo» grido di fede e di amore che erompe vigoroso da mille petti, tien dietro il canto dei mottetti eucaristici dell'epoca palestriniana, diretti magistralmente dal carissimo Don Vito Fogolin. Quando giunge il momento dell'Elevazione le fronti si curvano e cento vessilli assiepati a' lati del coro piegano i loro colori in tacita adorazione dell'Agnello di Dio. Finita la Messa le giovani cattoliche intonano il loro inno nazionale mentre il Vescovo, deposti i sacri paramenti, si assiede in trono.

[...]

580.

[VIII/46, I ed., 17 novembre 1929, p. 3]

CHIONS

Festa religiosa

Domenica scorsa Chions ha segnato una data incancellabile, celebrando con fede ed entusiasmo la festa triennale in onore di Maria Ausiliatrice.

[...]

Alla Messa solenne, celebrata dal Vicario Foraneo Mons. Gasparotto, Don Trombetta tessé il panegirico dell'Ausiliatrice dei cristiani, incatenando, come il solito, l'uditorio. La Schola cantorum locale si fece onore con l'esecuzione di una Messa a due voci composta per la circostanza dal Maestro Cossetti, coadiuvato, per la prima volta, dal figlio Lino, che dimostra di voler seguire con onore il padre suo.

[...]

La banda di Cinto Caomaggiore accompagnò il canto processionale dell'«Ave Maris Stella» a tre voci del Maestro Cossetti. [...]

[...]

581.

[VIII/47, I ed., 24 novembre 1929, p. 3]

Brische di Meduna

Festeggiamenti per la B. V. della salute

Preceduta da un corso di prediche per la Missione tenute dal Rev. Padre Varetto del convento di S. Antonio di Padova, oggi 24 corr. verrà qui in modo straordinario festeggiata la Madonna della Salute. [...]

Ecco il programma della festa :

[...] Ore 10.30 Messa solenne con panegirico della B. V. della Salute, musica eseguita dalla locale Schola Cantorum (Messa Eucaristica a due voci dispari di Oreste Ravanello, Mottetti del Perosi e del Ravanello) – Ore 14 Vespri solenni, quindi processione col simulacro della B. V. della Salute attraverso le vie del paese, ornate di archi trionfali. Accompagnerà la processione la banda musicale del Patronato di Oderzo. [...] Alla sera breve concerto della banda nella piazzetta della chiesa.

582.

[VIII/47, II ed., 24 novembre 1929, p. 3]

CROCA CITTADINA

[...]

Trattenimento dei ciechi – Prossimamente avremo al Licinio un trattenimento artistico-musicale organizzato dalla Sezione locale dell'Associazione italiana dei ciechi.

Vi prenderanno parte i migliori maestri di musica ciechi; si avranno ottime esecuzioni pianistiche ed all'harmonium, e della scuola corale di Zoppola.

583.

[VIII/48, I ed., 1 dicembre 1929, p. 2]

Associazione italiana di S. Cecilia Sezione di Concordia

Ancora una volta ricordiamo che la Scuola di Musica ha iniziato le lezioni nelle due Sezioni di *Portogruaro* e di *Pordenone*. I vantaggi che la Scuola è destinata a portare, i sacrifici che costa il tenerla aperta, il bisogno estremo per certe parrocchie di por mano alla riforma del canto in chiesa, sono altrettante ragioni che meritano di essere attentamente considerate da quanti hanno a cuore il decoro della Casa di Dio.

La tassa di frequenza non è che di L. 100!

584.

[VIII/48, I ed., 1 dicembre 1929, p. 3]

S. MICHELE al Tagl.to Feste religiose

[...]

Il sabato 16 corr. alle ore 9 ebbe inizio la grandiosa cerimonia della consacrazione della Chiesa. [...]

La processione lunga e devota era preceduta dalla banda musicale. Eseguiroino i canti del rito Mons. Frasanchin, Don Marzin, Don Fogolin e Don Della Valentina. Dopo la lunga, ma simpatica e commovente cerimonia, seguì il semipontificale. Cantò la Messa il Parroco Don Nadin. La locale Schola Cantorum eseguì la Messa Davidica a tre voci del Perosi.

[...]

Giovedì poi 21 corr. ebbe luogo la solennità della Salute. [...]

Verso le 10.30 preceduto dagli Aspiranti del Circolo e dal Clero accorso numeroso dalle parrocchie limitrofe, S. E. benedì la nuova bandiera del Circolo e quindi celebrò il solenne Pontificale. Venne eseguita la Messa del Perosi con accompagnamento d'orchestra ad archi; il

R. Padre Remigio Cappuccino tenne il panegirico.

[...]

Nel pomeriggio dopo i Vesperi solenni in bell'ordine si svolse la grandiosa processione col Simulacro della Madonna della Salute attraverso le vie bene addobbate con archi trionfali, striscioni multicolori inneggianti alla Vergine della Salute e al Vescovo! Intervenne pure la rinomata Banda di S. Giorgio.

Alla sera nuovo concerto musicale in piazza del Municipio. [...]

[...]

585.

[VIII/48, I ed., 1 dicembre 1929, p. 3]

Brische di Meduna

Festa religiosa

Domenica scorsa in questa parrocchia si è celebrata la chiusura della S. Missione insieme la festa della Madonna della Salute. [...] Alla Messa solenne delle ore 10, celebrata dal Parroco Don Olinto Vettor, la Chiesa era gremitissima.

La Schola Cantorum locale si fece molto onore con l'esecuzione di una messa a due voci del Ravanello. [...]

[...]

La banda musicale del Patronato Turrone di Oderzo accompagnò la processione suonando bellissimi inni religiosi. [...]

[...]

586.

[VIII/48, I ed., 1 dicembre 1929, p. 3]

AURAVA

Festa religiosa

Il 21 corr. si è celebrata in questa Curazia la solennità della Madonna della Salute.

[...]

Fu inaugurato un eccellente harmonium della Ceciliana; tutti i canti furono eseguiti in gregoriano. Un bravo di cuore ai giovani così premurosi a ben intenzionati nonché al maestro di Valvasone che li ha istruiti.

587.

[VIII/48, I ed., 1 dicembre 1929, p. 3]

TIEZZO

Festa religiosa

Giovedì 21 u. s. a Tiezzo ebbe luogo l'annuale sagra della Beata Vergine della Salute.

Numeroso fu il concorso in Chiesa. La S. Messa fu cantata in terzo dai giovani del paese, diretti dal Signor Giuseppe Marson. All'harmonium sedeva la Sig.a Anna Russolo.

Nel pomeriggio seguì la processione col simulacro della Beata Vergine, accompagnata dalla Banda Musicale.

588.

[VIII/48, II ed., 1 dicembre 1929, p. 3]

RORAIGRANDE

Programma della Visita Pastorale

[...]

Giovedì alle ore 7 Messa di Sua Ecc. Mons. Vescovo e Comunione Ore 9.30 Messa cantata (musica del Bottazzo). [...]

589.

[VIII/49, I ed., 8 dicembre 1929, p. 3]

TOPPO

Il giorno 13 corr. sarà qui celebrata la sagra di S. Lucia. [...]

[...]

Ecco l'orario delle S. Funzioni: I. Messa ore 6.30 – II. Messa ore 9 – III. Messa ore 10.30 – IV. Messa ore 11.30.

Dopo il Vangelo della Messa solenne, un forbito oratore terrà il panegirico di occasione. Sarà cantata da questa Schola cantorum la «Messa in honorem b. Barbarici» del Bottazzo.

Alle 15 - Vesperi solenni in canto gregoriano.

[VIII/49, II ed., 8 dicembre 1929, p. 3]

CRONACA CITTADINA
LA S. VISITA PASTORALE
A S. Marco

[Nella] Chiesa Arcipretale - Sabato [sera] alle ore 6, mentre sotto le volte maestose della nostra Arcipretale echeggiava il «Sacerdos et Pontifex» S. E. Mons. Vescovo, scortato da tutti i membri delle Associazioni Cattoliche, e da un largo stuolo di popolo, faceva il suo ingresso per la solenne apertura della S. Visita Pastorale.

Domenica mattina, nonostante l'imperversar continuo della pioggia, i nostri baldi giovani e le buone figliuole, con un buon numero di fedeli, erano pronti per assistere alla S. Messa e ricevere dalle mani stesse dell'Eccellentissimo Pastore il Pane dei Forti. Durante la S. Messa letta, vennero cantati il Credo, il Sanctus l'Agnus Dei della Messa degli Angeli e scelti mottetti eucaristici. [...]

[...]

[VIII/50, I ed., 15 dicembre 1929, p. 2]

La Solennità dell'Immacolata
in Seminario

(g) Bella e riuscita - nonostante il cielo grigio e la pioggia insistente - la festa dell'Immacolata in Seminario, che assunse quest'anno un carattere di spiccata solennità, per la ricorrenza del 75.o anniversario della proclamazione del Dogma. [...]

Nella mattinata S. E. prima di procedere alla celebrazione della S. Messa diede la benedizione rituale a 22 seminaristi di quarta ginnasio che indossarono la veste sacerdotale e ad essi poi rivolse paterne parole d'augurio e d'incitamento. [...] Alla Comunione i Chierici maggiori diretti dal Cg.o Dalla Pozza e accompagnati all'armonium da Renato Fabris eseguirono i mottetti O bone Iesu - a 4 voci del Palestrina; Iesu Rex a 3 v. p. - Rex Virtutis a 3 v. d. pure del Palestrina; O Sacrum Convivium a 2 v. del Bottazzo; O Salutarsis Hostia a 2 v. p. del Ravanello. [...] Al pranzo dei Seminaristi nel refettorio adorno di bandierine dai colori pontifici e nazionali, prese parte cogli altri superiori anche S. E. Mons. Vescovo, accolto da scroscianti e prolungati applausi. [...] La Camerata di Quarta Ginnasio esegui quindi i cori: Alma Redemptoris Mater a 2 v. p. del Capodonicò; Messis quidem multa a 2 v. p. del Magri e un inno al Vescovo del Bonazzi. [...]

[...]

592.

[VIII/50, I ed., 15 dicembre 1929, p. 3]

CASIACCO

Grazie alla generosità del coniugi Sigg. Angelo Ceconi e Pierina Pasqualis la popolazione di Casiacco domenica scorsa ebbe il piacere e l'orgoglio di inaugurare nella sua Chiesa, una pregevole opera d'arte sacra; l'altare della Vergine, e di assistere alla benedizione di un magnifico gagliardetto donato all'Asilo Infantile dalla stessa esimia benefattrice Pierina Pasqualis.

[...] Fu ascoltata con piacere una messa del Perosi e l'Ave Maria del Gounod con accompagnamento di Armonio e violino.

[...]

593.

[VIII/50, I ed., 15 dicembre 1929, p. 3]

CESARONO

La festa di S. Nicolò

[...] Alla Messa solenne il Duomo era letteralmente gremito di fedeli accorsi dalle più lontane borgate della parrocchia. [...] La Schola Cantorum di Latisana eseguì una messa a 3 voci del Tomadini. [...]

[...]

594.

[VIII/50, I ed., 15 dicembre 1929, p. 3]

PRATA

[...]

Solennità religiosa

Oggi domenica si celebrerà solennemente la festa di S. Lucia che si onora con culto particolare ogni 25 anni. [...] Sarà presente S. E. Ill.ma e Rev.ma il Vescovo nostro il quale distribuirà la S. Comunione generale alla mattina, assisterà alla S. Messa semipontificale, e alla processione del pomeriggio, a cui parteciperà anche la Banda musicale.

[...]

595.

[VIII/51, I ed., 22 dicembre 1929, p. 3]

BUDOIA
Sacra Missione

Per l'occasione della festa della Immacolata Concezione il Rev.do Curato Don Celestino Prativiera, volle quest'anno tenere una missione predicata da quell'illustre oratore conosciutissimo in tutto il Veneto, che è il Padre Faustino Piemonte Ministro Provinciale dei Frati Minori della Vigna di Venezia, e parroco di S. Maria Maggiore di Trieste.

[...]

La processione rimandata in causa del tempo piovoso, ebbe luogo domenica 15 corr. vi partecipò una folla immensa di popolo. [...] La processione con la Statua della Vergine portata a spalle da otto giovani si svolse solenne e devota tra i canti della Schola Cantorum e delle ragazze e le note armoniose della Banda di Roveredo in Piano.

[...]

596.

[VIII/51, II ed., 22 dicembre 1929, p. 5]

Il concerto
della Sezione Ciechi

Giovedì sera al Licinio, la Sezione di Pordenone dell'Un. It. Ciechi ha dato l'annunciato trattenimento. Vi parteciparono i Maestri Pierobon, Miot, Berzacola, Ciotti e Bellotti eseguendo con valentia le suonate a 2 e 4 mani.

Uno specie encomio merita il maestro Pierobon quale istruttore, della Scuola Cantorum di Zoppola che eseguì con precisione ed espressione i vari cori del programma, ha cui «l'Inno delle Nazioni» a 4 e 6 voci miste con a soli di tenore. Fu seguito con particolare simpatia dal pubblico il coro friulano «Plovisine». I delicati versi del poeta Zorutti sono stati rivestiti dal M. Cav. Cossetti di una bella e graziosa musica e il coro ce ne diede una buona esecuzione. Alla fine di ogni parte maestri e coristi furono ripetutamente applauditi: il preludio del III. atto della Traviata suonato al piano e all'harmonium dai maestri Bellotti e Pierobon fu bissato.

[...]

[VIII/52, II ed., 29 dicembre 1929, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Il Natale in Città

Le Sacre Funzioni

si sono svolte nelle nostre chiese col massimo decoro e con un imponente concorso di fedeli. Il mattino di Natale tutti i membri delle Associazioni Cattoliche e numerosissimi fedeli si sono accostati alla S. Comunione. Alla Messa solenne il Duomo era più che zeppo. Venne eseguita la Messa seconda Pontificalis del Perosi con accompagnamento d'organo. Alle funzioni intervenne pure il Seminario. [...]

[...]

L'accademia in Duomo del nostro Seminario Vesc.

Oggi domenica alle ore 15 nel nostro Duomo S. E. Mons. Vescovo procederà alla premiazione degli alunni che si distinsero nel profitto durante l'anno scolastico 1928–29.

In tale circostanza con Accademia musico-letteraria si commemorerà la fondazione quattordici volte centenaria del Monastero di Montecassino e si celebrerà il Giubileo Sacerdotale di S. S. Pio XI.

Ecco il programma :

[...]

4. Inno alla Croce, a 4 voci miste (I. Tomadini).

[...]

6. Tenebrae factae sunt, a 4 voci pari di L. da Vittoria.

[...]

8. Christus factus est, brano melodico gregoriano in modo V.

9. Surrexit Pastor Bonus, a 4 voci pari di Pier Luigi da Palestrina.

10. Al Sommo Pontefice Pio XI nel fausto evento della Conciliazione, a 4 voci dispari del cav. Gio. Batta Cossetti.

[...]

[IX/1, I ed., 5 gennaio 1930, p. 2]

L'Accademia musico-letteraria

IN DUOMO

La Direzione del Seminario Vescovile aveva disposto che l'annuale distribuzione dei premi agli alunni che si distinsero durante l'anno scolastico 1928-29 acquistasse particolare importanza per l'unita celebrazione del XIV. Centenario della fondazione dell'Abbazia di Montecassino e del Giubileo Sacerdotale di S. S. Pio XI.

Così domenica 29 dicembre nel Duomo di S. Marco seguì un'Accademia musicale letteraria. [...]

Dopo l'inno pontificio eseguito sull'organo dall'egregio M.o A. Lenna, il Rettore rivolse brevi parole di saluto e di ringraziamento ai presenti invitandoli a levare un pensiero a S. S. il Papa e a S. M. il Re.

Seguì il *Surrexit Pastor Bonus* a 4 voci pari di P. L. da Palestrina. [...]

Furono quindi eseguiti il coro a 4 voci del Tomadini «La Croce» - *Tenebrae factae sunt* a 4 voci pari di L. Da Vittoria - il «*Christus factus est oboediens*» brano melodico gregoriano in modo V e l'Inno alla Conciliazione a 4 voci dispari del M. Cav. G. B. Cossetti su parole del M. R. Don Luigi De Marchi.

La Schola Cantorum del Seminario, istruita e diretta dal Prof. G. Muccin, si fece onore.

L'Inno della Conciliazione rivela una volta di più la felice ispirazione e il fine gusto che il M.o Cossetti mette in tutte le cose sue. L'accompagnamento con piano ed harmonium fu eseguito dai chierici Mario Carlon e Giovanni Dalla Pozza.

[...]

Dopo la benedizione Eucaristica, mentre il pubblico sfollava, dall'organo scendevano le note squillanti della Marcia Reale.

599.

[IX/1, I ed., 5 gennaio 1930, p. 3]

CHIONS

Varie

[...]

La Novena di Natale, qui, si fa con carattere di solennità tutto particolare. L'infaticabile Maestro Cossetti compone ed insegna alla Schola Cantorum locale ogni anno qualche cosa di nuovo e di bello. Le composizioni delle Litanie e del *Tantum ergo* due voci pari, di gusto perosiano, cantate egregiamente dai cantori; hanno dato splendido decoro alla funzione vespertina e servito ad attirare numeroso popolo alla Chiesa.

Nel «*Missus est*» per «a solo» dello stesso compositore hanno potuto mettere in evidenza la loro voce i nostri bravi bassi Gigi e Piero.

Il patetico canto della Pastorella atteso con ansia, ed eseguito dopo Messa di Natale, ha lasciato nell'animo dei fedeli una gradita e commovente impressione. Il Natale ha sempre la

sua poesia.

C.

600.

[IX/1, I ed., 5 gennaio 1930, p. 3]

VIGONOVO

S. Missione

Spettacolo di fede e di concordia ha dato Vigonovo nell'occasione della Missione predicata dal Rev. Padre Capp. Valeriano da Carpi conclusa con la festa al Beato Don Bosco a Capodanno.

[...]

Il Padre tessé alla Messa solenne un alato panegirico del novello Beato e del pomeriggio il popolo tutto si ordinò in processione portando sotto gli archi e festoni tra le bandierine multicolori, tra i canti dell'inno di Don Bosco e i suoni della Banda di Roveredo, la reliquia del Beato per le due borgate.

[...]

601.

[IX/1, II ed., 5 gennaio 1930, p. 2]

RORAIGRANDE

Varie

Le sacre funzioni natalizie furono rallegrate da un bellissimo concorso di fedeli in modo particolare nel giorno di Natale.

Per la prima volta fu eseguita l'intera Missa Pontificalis del Perosi, è fu eseguita veramente bene. Di ciò va data ampia lode alla signorina Novelli, ai cantori grandi e piccoli, che rubarono non poche ore di riposo per studiare e imparare quella bella e divina musica.

Ma anche il canto gregoriano ebbe il suo posto nel mattutino della vigilia (in cui le lezioni furono cantate dal piccolo clero), nell'introito della messa solenne e nelle Antifone e Inno del Vespero.

[...]

602.

[IX/4, I ed., 26 gennaio 1930, p. 3]

S. Stino di Livenza

Festa religiosa

Venerdì, ricorrendo la festa di S. Antonio Abate, Titolare della nostra modesta Chiesetta posta a «S. Alò», questa fu aperta al pubblico, che l'ha frequentata fin dalle prime ore del mattino. [...]

[...]

Nel pomeriggio, alle ore 15, seguirono i Vesperi solenni, con la partecipazione, come al mattino, della cantoria delle «Basse» e le funzioni della giornata si chiusero con la solenne processione con la statua del Santo, processione veramente improntata a sentimento cristiano.

603.

[IX/4, II ed., 26 gennaio 1930, p. 3]

CRONACA CITTADINA

Morte e funebri di ROSINA ASQUINI

[...]

Giovedì 20 alle ore 8.30 a cura della famiglia fu celebrata nel nostro Duomo una Messa funebre durante la quale la Schola Cantorum del Seminario cantò alcune parti della Messa ii Requiem del Perosi. [...]

[...]

604.

[IX/5, I ed., 2 febbraio 1930, p. 3]

PORDENONE

La festa del B. Odorico

(g) - Si è svolta domenica scorsa nel nostro Seminario la festa del B. Odorico, Patrono della classe Terza ginnasiale. La festa religiosa veramente fu celebrata domenica 10 scorsa, col l'esecuzione di bei mottetti eucaristici durante la Comunione e il servizio prestato alla Messa solenne nel Santuario delle Grazie.

Domenica dunque... accademia musico - letteraria riuscita - diciamo subito - proprio bene. Ben eseguiti i cori «Jesu corona celsior» a 3 v. d. del Perosi, «La Carità» a 3 e 4 v. di Rossini e «Rimpianto» a 2 v. p. di Zimarino. Particolarmente gustato fu l'«Ave Maris Stella» a 3 v. del M.o Cav. Cossetti. [...]

[...]

605.

[IX/6, I ed., 9 febbraio 1930, p. 3]

PROVESANO
Funebri solenni

Il giorno 31 gennaio si svolsero in forma solenne i funebri della compianta signora Antonietta Missana ved. Sabbadini morta improvvisamente e nell'età di 74 anni.

[...]

[...] Nella Chiesa Parrocchiale, parata a lutto, fu celebrata una solenne Messa funebre in terzo cantata dalla brava cantoria del luogo.

[...]

606.

[IX/6, I ed., 9 febbraio 1930, p. 3]

Barco di Pravidomini
Festa religiosa

Domenica 16 corr. mese sarà celebrata in questa Parrocchia la Festa di S. Valentino Prete Martire. [...] Domenica ie S. Funzioni si svolgeranno coll'orario seguente :

[...] Ore 10 - Messa solenne cantata dalla locale Schola Cantorum con accompagnamento d'armonium. [...]

607.

[IX/7, I ed., 16 febbraio 1930, p. 3]

CORDENONS
La festa del Papa

Domenica 9 corr. mese, ottavo anniversario dell'incoronazione di S. S. Pio XI, felicemente regnante, accolti dal giulivo suono delle campane, arrivarono tra noi tutti i Chierici ed alunni del Seminario.

[...]

Per la circostanza la Schola Cantorum del Seminario eseguì con finezza la «Secunda Pontificalis» del Perosi.

[...]

608.

[IX/8, I ed., 23 febbraio 1930, p. 3]

Seminario Vescovile

[...]

Accademia Musico - Letteraria

Si è svolta domenica scorsa una di quelle feste che vanno sotto il nome di «Feste patronali» e che in realtà, oltre che un omaggio al santo protettore, sono una manifestazione della... potenza dinamica delle singole camerate.

Questa era la volta dei Chierici Maggiori in onore di S. Stefano Protomartire, e bisogna dire subito che si son presentati al... distinto pubblico con un'accurata preparazione.

L'accademia venne aperta dall'inno «Deus tuorum militum» a 3 v. del Thermignon dopo il quale il ch.o Beniamino Vaccher ha parlato molto bene sulla «Carità di S. Stefano» esaltando questa virtù portata dal cristianesimo. Venne quindi eseguito con grazia il coro «Innocentes» a 4 v. del Palestina.

Aldo Pagnucco ha parlato poi della grandezza del martirio, con parola colorita e smagliante. I chierici han cantato il mottetto «Hodie apparuit» a 3 voci del Palestina, a cui ha fatto seguito la recita di un sonetto «Video coelos apertos».

Il coro «Campana a sera» a 3 v. dei Caudana, eseguito con gusto ed espressione tutta particolare, la «Sonata alla turca» di Mozart, da parte di Renato Fabris e finalmente il poderoso coro finale a 4 v. del Thermignon «Inno di Cacciatori» hanno provocato entusiastici applausi.

Da notarsi che tutto il programma corale (cinque numeri) era polifonico, genere questo che presenta non lievi difficoltà ed esige un'esecuzione assai accurata.

[...]

609.

[IX/9, I ed., 2 marzo 1930, p. 3]

PORTOGRUARO

[...]

Maestro d'Organo

Col giorno 5 m. c. ha iniziato il servizio come nuovo Maestro di musica il sig. Michele Casagrande. Proviene dal R. Liceo Musicale di Pesaro, ed è professore di Banda, Orchestra, violino, organo e pianoforte; così oltre alla Banda anche l'organo finalmente dopo un anno ha il suo Maestro. Diamo all'Illustre professionista, ormai beneamato da tutta la città, il benvenuto con l'augurio che a lungo rimanga fra noi.

610.

[IX/10, I ed., 9 marzo 1930, p. 3]

LESTANS

Anniv. del defunto Parroco

(*rit.*) Il 17 dello scorso febbraio, anniversario della morte del compianto Parroco Don Luigi Brusadin, venne celebrata nella nostra Parrocchiale una solenne ufficiatura funebre, coll'intervento di tutte le Autorità del Comune, delle scolaresche con bandiere, dei balilla, dei bambini dell'Asilo Infantile e di tutto il popolo del paese.

[...]

Per la prima volta fu eseguita la messa e l'ufficiatura in gregoriano dalla locale Schola Cantorum preparata e diretta dal nostro amatissimo Parroco Don Antonio D'Andrea.

[...]

611.

[IX/10, I ed., 9 marzo 1930, p. 3]

Seminario Vescovile

[...]

La festa di S. Luigi

Giovedì 27 u. s. si è celebrata la festa votiva di S. Luigi, Patrono della IV classe Ginnasiale. Iniziata colla S. Messa di S. E. Mons. Vescovo, durante la quale vennero eseguiti scelti mottetti eucaristici, si è chiusa con la bella accademia della sera. Vennero eseguiti i cori: «Inno a S. Luigi» a tre voci del Gualaccini; «Improperium» a tre voci del Ravanello; «Riflesso di stella sul mare» a due voci del Ghilardi; e «Roma» a tre voci del Picchi. [...]

Ci congratuliamo cogli esecutori col Prefetto della camerata e con Renato Fabris, che ha curato coti bene la parte musicale.

[IX/11, II ed., 16 marzo 1930, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Festa del Beato Don Bosco

[...]

Il giorno 30 il Vescovo diocesano S. E. Mons. Luigi Paulini celebrerà nel Duomo di S. Marco solenne Pontificale assistito da S. E. Mons. Longhin, Arcivescovo di Treviso e accompagnato dal canto della Schola cantorum del Seminario.

Nel pomeriggio alle ore 14 si formerà al Collegio Don Bosco un corteo di giovani e associazioni cattoliche della città e dintorni e percorrendo i corsi principali al canto dell'inno «Don Bosco ritorna» raggiungerà il Duomo ove S. Ecc. Mons. Longhin alla presenza delle Autorità terrà il discorso panegirico in lode del Beato. [...]

[...]

[IX/12, I ed., 23 marzo 1930, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

La festa di S. Tommaso in Seminario

Particolare carattere di solennità ha avuto quest'anno la festa di San Tommaso d'Aquino per la presenza di S. E. Mons. Giovanni Costantini Vescovo di La Spezia.

[...]

Alle ore 10 segui il Pontificate di S. E. Mons. Giovanni Costantini. Oltre a S. E. Mons. Paolini, ai superiori, professori e alunni del Seminario, erano presenti numerosi sacerdoti e distinte persone.

Fu cantata la Missa Pontificalis II dei Perosi. [...]

Alle 14 30 ebbe luogo l'accademia della camerata di 1.a Liceo

Essa è aperta col coro a 3 v. del Tomadini «Gloria, gloria» dopo il quale il sem. Coassin ha parlato su «S. Tommaso» e la «summa contro gentiles» seguì dal coro a 3 v. «Tu es Petrus» di Terrabugio. Peressuti quindi ha parlato con densità di concetto ed eleganza di forma su «Tommaso poeta e musicista». Il coro a 3 v. di Martini «Tristis est anima mea» è stato pure sottolineato da applausi. Le composizioni d'occasione del Prof. Giordani (Filosofia allegra - dialogo) del P. Spirituale (A S. Tommaso - versi) e di Mons. Vidali (distici latini)

son state seguite con interesse tutto speciale. I due cari finali «Pueri Hebraeorum» a 4 v. di Palestina e «Re dell'universo» a 4 v. di Caudana, son stati eseguiti con particolare finezza ed espressione e quindi maggiormente gustati.

[...]

614.

[IX/12, I ed., 23 marzo 1930, p. 3]

CASARSA

Giornata Cattolica

Il giorno di S. Giuseppe le Ass. Cattoliche della parrocchia convennero nel teatro dell'Asilo per celebrare la giornata dell'Azione Cattolica.

[...]

Il trattenimento fu rallegrato dal canto degli inni delle varie associazioni e da altri musicati dal Maestro Bianchet.

[...]

615.

[IX/13, I ed., 30 marzo 1930, p. 2]

PORDENONE

La festa di S. Giovanni

Berchmans in Seminario

Seconda di nome, ma non seconda di... fatto si è mostrata martedì scorso la camerata di S. Giovanni Berchmans, nella celebrazione della sua festa Patronale. [...]

Alle 17.30 ha avuto luogo la ormai tradizionale accademia, che si è aperta con un bell'inno a 2 v. di Walter. [...] [Vidali] ha fatto seguito il coro «Campane» a 2 v. di Berlendis, molto ben eseguito e molto applaudito. [...]

L'«Ave Maria» dello Schubert cantata da 4 soprani, ha provocato un subbisso d'applausi. Degna corona il coro a 3 v. «Giorni si placidi» di Tomadini.

Della bella riuscita della festa hanno merito grandissimo il Prefetto della Camerata Ch.o Agnolutto e Renato Fabris che si prodiga con tanta assiduità per l'attività corale del nostro Seminario.

616.

[IX/13, I ed., 30 marzo 1930, p. 3]

CESAROLO
Cerimonie solenni
pei Caduti e per la Russia

Ogni anno nel secondo lunedì di quaresima la parrocchia di Cesarolo commemora con solenni funzioni di suffragio i suoi eroici figli che in numero di 72 caddero nella grande guerra. [...]

[...] Alle dieci una folla imponente gremiva il vasto tempio parato a lutto. Fu eseguita la messa funebre del Perosi cantata a perfezione dalle società corali di Moimacco e Bottenicco ed accompagnata dalla distinta orchestra di Cividale diretta dall'Illustrissimo Mons. cav. Ettore Fanna.

[...]

617.

[IX/14, I ed., 6 aprile 1930, p. 3]

RANZANO
Giubileo Sacerdotale

Giovedì 27 è stata una bella festa di famiglia per questa grossa frazione di Vigonovo: il venerando Sacerdote Don Eusebio Bressan attualmente cappellano dell'Ospedale di S. Vito al Tagliamento, celebrava la sua messa d'oro.

Vi concorse il popolo con devoto trasporto; una bella schiera di confratelli fece corona al celebrante; la scuola di canto dell'arcipretale eseguì magistralmente una messa del Perosi; tenne al Vangelo un discorso indovinato il prof. Janes; sicché il sacro rito assunse una solennità veramente singolare.

[...]

618.

[IX/14, II ed., 6 aprile 1930, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Le feste in onore del Beato Don Bosco

Giornata di fede viva e di caldo entusiasmo quella che Pordenone ha vissuto domenica scorsa. [...]

[...]

Alle 10 segui In Duomo il solenne Pontificale celebrato da S. E. Mons. Luigi Paulini nostro Vescovo. [...] La cerimonia si svolse con tutta la solennità del rito; la schola cantorum del Seminario eseguì molto bene la Missa «Pontificalis Secunda» del Maestro Perosi.

[...]

619.

[IX/16, I ed., 20 aprile 1930, p. 3]

PESCINCANNA
Giubileo del Parroco

[...]

[...] S'incomincia la Messa solenne: mentre la «Schola» dà prova del suo valore ed il Parroco di Castions tesse le lodi del sacerdozio, l'occhio scorre le ampie navate. [...]

[...]

620.

[IX/16, I ed., 20 aprile 1930, p. 3]

BIBLIOGRAFIA
Per i cantori di chiesa

Esaurita in breve la II. Edizione, è uscita la III. Edizione del Vesperale di Don Umberto Gasparò. Questa ristampa ha un formato più elegante e con migliore disposizione. Si trova presso l'editrice Società Anonima Tipografica, Via Vescovado, *Vicenza*, e presso il cartolaio Giovanni Nocente in Pordenone.

621.

[IX/18, I ed., 4 maggio 1930, p. 3]

S. Giorgio al Tagl.
Solennità Patronale

Con carattere d'una solennità veramente e sentitamente religiosa, fu festeggiato domenica scorsa S. Giorgio, Patrono di questa vetusta Pieve Arcipretale.

[...]

Alle 10 il Rev. Arciprete celebrò la Messa solenne. [...]

La «Schola Cantorum» arricchita di nuovi elementi e ben preparata dal tanto beneamato Cappellano Don Osvaldo Pegorer eseguì con delicatezza e gusto la «Messa di S. Martino» a due voci dispari del Bottazzo.

[...]

622.

[IX/19, I ed., 11 maggio 1930, p. 3]

PORDENONE
Festa dei SS. Martiri Concordiesi
nel Seminario Vescovile

Domenica 4 corrente i seminaristi esultanti festeggiarono i Martiri di Concordia. Fu celebrata solennemente la Messa votiva. La cappella, fornita di fiori echeggiò delle festanti note della «Missa paschalis». Verso sera dopo i vesperi solenni, la camerata di V.a ginnasiale diede un piccolo trattenimento in onore dei suoi Patroni.

Vi assisterono i RR. Superiori e Professori, gli studenti e qualche in vitato. Ecco il programma

Pierobon: Inno ai S. S. Martiri - 2 voci – Panegirico (Gasparini) Pagella: Non è ver che sia la morte - 2 voci [...] Pagella: Siam novi - (2 voci) [...] Zardini: Alpin Furlan - 3 voci [...] Gounod: Faust - Fantasia.

Il programma accuratamente preparato dal ch.co Mario Carlon soddisfece assai. [...] Piacque assai la suonata finale magistralmente eseguita dal Ch.co Mario Carlon.

[...]

623.

[IX/20, I ed., 18 maggio 1930, p. 3]

S. Martino di Campagna
Nozze d'argento Parrocchiali
S. Giubileo

Ricorre quest'anno il 25o anniversario dell'ingresso in Parrocchia del M. R. Don Luigi De Benedet.

[...]

[...] Ecco il programma che si svolgerà oggi.

Orario :

[...]

[Ore] 10.30 Messa Solenne con Musica del M. Perosi con assistenza di S. Ecc. M. Vescovo

[...]

Ore 20.30 Esecuzione Corale del locale coro diretto dal M. A Magrini.

624.

[IX/20, I ed., 18 maggio 1930, p. 3]

ZOPPOLA

La morte di un giovane studente

A diciannove anni, dopo lunga malattia, sopportata con serenità e pazienza veramente ammirabili, lunedì 12 corr. spirava nel Signore lo studente di liceo Bomben Augusto di Luigi, già da nove anni alunno del Collegio Pio X di Treviso, che lo annoverava tra i suoi migliori per ingegno e bontà.

I funerali, veramente cospicui, per concorso di popolo, di notabilità, rappresentanze e di sacerdoti, riuscirono una bella manifestazione di cordoglio e di affetto all'estinto e alla famiglia, che ne pianse la dipartita.

[...]

La locale Schola Cantorum si distinse per la ben nota finezza di esecuzione, specialmente dei pezzi del Perosi, frutto di volonterosa e sapiente preparazione.

[...]

625.

[IX/21, I ed., 25 maggio 1930, p. 3]

CORDOVADO

Solenni funebri Cian

Venerdì mattina, 16 c. alle ore 9 seguirono solenni i funerali del compianto Gastone Cian, nipote del Rev. nostro Arciprete Don Silvio Dalla Valle.

[...]

[...] Il mesto corteo partito dalla canonica si diresse al Duomo dove seguirono le esequie, il canto gregoriano era accompagnato all'harmonium da Don Marzin. [...]

[...]

626.

[IX/21, I ed., 25 maggio 1930, p. 3]

VITO D'ASIO

Funebri

Alle ore 2.30 pomeridiane di lunedì, a 76 anni rendeva la bell'anima a Dio la Signora Zannier Lucia vedova Ceconi, mamma del carissimo amico Don Mario. [...]

Mercoledì mattina ebbero luogo i funerali ai quali partecipò con larghissimo concorso il paese. [...] La Messa fu eseguita in gregoriano e celebrata dal Parroco D. Eugenio Marin il quale disse brevi parole prima d'impartire l'assoluzione alla salma. [...]

[...]

627.

[IX/21, I ed., 25 maggio 1930, p. 3]

S. Martino di Camp.

Cronaca religiosa

Domenica scorsa la popolazione di S. Martino si strinse attorno al proprio Parroco per manifestargli la propria affettuosa gratitudine per l'azione da lui svolta nei venticinque anni di Parrocchialità.

[...]

Nel pomeriggio alle 16 seguì la processione Eucaristica devota e numerosa attraverso le vie del paese; vi parteciparono anche il Circolo di Maniago e la Banda d Roveredo. Alla sera fu eseguito un canto corale e il paese fu illuminato.

[...]

628.

[IX/23, I ed., 8 giugno 1930, p. 3]

DOMANINS

I funerali del cav. nob. Oberhoffer

[...]

Dopo la breve funzione liturgica in Chiesa, eseguita in canto gregoriano dalla nostra Scuola, sotto la direzione della N. D. co: Irene di Spilimbergo - Spanio, che sedeva all'harmonium, il corteo proseguì per il cimitero, ove il co: G. di Spilimbergo disse brevi e sentite parole di saluto, quindi il sig. Ferruccio De Marco, organizzatore della ordinatissima cerimonia ringraziò a nome della famiglia.

[...]

629.

[IX/25, I ed., 22 giugno 1930, p. 3]

S. VITO

[...]

Feste religiose

Domenica 15 corr. furono ammessi alla prima Comunione 34 bambini e 57 bambine, alla cui preparazione ed istruzione si prodigò con instancabile zelo questo Rev. Subdelegato Vescovile Don *Basilio Miniutti*, coadiuvato dalle RR. Suore dell'Asilo Infantile Fabrici.

Alle ore 7.30 lo stesso Don Miniutti celebrò in Duomo la S. Messa, accompagnata dall'organo e inframmezzata da canti sacri e da preci della piccola devota schiera. [...]

Nello stesso giorno si commemorava il patrono della parrocchia: perciò fu celebrata in Duomo la Messa solenne con accompagnamento d'orchestra.

[...]

630.

[IX/26, I ed., 29 giugno 1930, p. 3]

PORTOGRUARO

Corpus Domini

Come sempre, bella ed imponente si svolse la Processione del Corpus Domini favorita anche da una magnifica giornata. [...] Fra due lunghe ali di uomini, venivano i bambini dell'Asilo «S. G. Calasanzio» il circolo «Silvio Pellico» al completo che eseguì canti polifonici, la banda cittadina col m.o Casagrande, la Confraternita del SS. Sacramento. [...]

631.

[IX/26, I ed., 29 giugno 1930, p. 3]

CHIONS

Varie

In forma privata e, per motivo del gran calore, nell'ombra dei maestosi ippocastani che coprono, col verde il cortile, sabato 21, nell'Asilo venne dato dai bambini un saggio per onorare il Rev. Arciprete, fondatore dell'Asilo stesso, nel giorno del suo onomastico.

Come il solito sono stati dati giuochi ginnici, poesie, canti, scherzetti in musica, commedie, e i bambini sono riusciti così bene nell'esecuzione da meritarsi l'ammirazione e frequenti applausi. Vada un ringraziamento alle Suore Rosarie che con sacrificio e pazienza encomiabile hanno tanto bene preparato questi frugolini.

Il benemerito maestro Cossetti negli ultimi giorni di prova, impreteribile entrava nel... minuscolo istituto musicale per coadiuvare le Suore con l'harmonium alla preparazione dei canti. Al buono e modestissimo maestro un sincero ringraziamento anche dalle colonne del Popolo.

I II 24 si è fatta qui la chiusura dell'anno scolastico. Il corpo insegnante ha inquadrato le scolaresche I le ha accompagnate alla Chiesa ove venne celebrata espressamente la Messa resa più solenne dalle note armoniose dell'organo.

Dopo alcune parole del celebrante sul significato religioso - patriottico della cerimonia, venne cantato il Te Deum di ringraziamento.

X.

632.

[IX/26, I ed., 29 giugno 1930, p. 3]

S. Giovanni di Polcenigo

Festa del Titolare

[...]

Alle ore 10.30 Messa solenne cantata in onore del S. Patrono con l'intervento del Clero del Comune, della Ven. Fabbriceria, dei Circoli e Società locali con bandiera. [...] Buona l'esecuzione della messa cantata dalla Scuola Cantorum locale, accompagnata all'Harmonium dal giovane Bravin Geremia, allievo attualmente dell'egregio maestro Cossetti. [...]

Viator

633.

[IX/26, II ed., 29 giugno 1930, p. 3]

CRONACA CITTADINA

L'Organo di S. Marco

L'organo di S. Marco in Pordenone venne costruito da Pietro Nachini di Venezia, allievo del Callido, nel 1749. Venne un po' ampliato dal De Lorenzi nel 1850.

Ha un solo manuale di 4 ottave terminando col *Sol acuto* e col *Do basso*. L'ottava bassa va coi pedali; non segue la scelta naturale di Dio, ma è, come si dice (scavezza) all'antica.

Ha due mantici separati, pure a sistema antico.

I registri abbracciano la tastiera, tranne *sei* del ripieno. Sono i seguenti: Principale bassi - Principale Soprani - Ripieno: Ottava Soprani, Decima, Decimaquinta, Decimanona, Vigesima, Vigesimanona - Fluita reale - Flauto traversale - Cornetta - Ottavino - Voce umana - Trombe soprani - Trombe bassi - Pedali: Fagotto, Contrabbasso, Terzamani.

Tutto l'interno è in ottime condizioni. La parte fonica è pure ottima; specialmente il ripieno è dolcissimo.

La meccanica è un po' rumorosa difetto di tutti gli organi fabbricati in quell'epoca. La tastiera è leggerissima.

Z.

Aggiungiamo che nei Ricordi cronistorici del Candiani sotto la data 1541 si trova :

Si delibera di acquistare un organo nuovo per la Chiesa di S. Marco dando in cambio il vecchio. Sembrerebbe che la delibera non sia stata attuata immediatamente perché sotto l'anno 1593 troviamo: si delibera... che il nuovo organo venga collocato sopra la porta grande di fronte al coro.

Nell'anno 1749 poi la questione dell'organo... si complica con quella del pulpito: dovendosi stabilire se il pulpito da farsi nuovamente per la Chiesa di S. Marco debba essere collocato lateralmente al Cornu Evangelii dell'altar maggiore ovvero alla colonna dov'è l'organo attuale, si invitano i parrocchiani a dare il loro voto.

Un vero referendum dunque nel quale il voto doveva essere espresso con una pallottola da deporsi in uno dei due bossoli rosso l'uno e l'altro verde, a seconda del progetto che si voleva favorire. Il bossolo verde ebbe il maggior numero di voti e così l'organo nuovo venne collocato nel posto del vecchio su una delle due Colonne.

634.

[IX/27, I ed., 6 luglio 1930, p. 3]

CORDENONS

La Sagra di S. Pietro in Sclavons

[...]

La banda cittadina, gentilmente concessa dal Dopolavoro, diretta dall'egregio maestro

Peller, ha svolto un scelto programma musicale; la rottura delle pignatte e l'assalto alla cuccagna rallegrarono per alcune ore il numeroso pubblico, che volentieri e con interesse assisteva e plaudiva. [...]

[...] La Schola Cantorum, diretta dal maestro Crosato Onofrio esegui lodevolmente la prima Missa Pontificalis del Perosi; e affermò una volta di più la propria abilità nel canto, e la valentia dell'egregio insegnante nell'arduo compito della istruzione ed interpretazione. [...]

635.

[IX/28, I ed., 13 luglio 1930, p. 3]

VIVARO

Anniversario del Pievano

Sabato 5 corrente, fu celebrato l'anniversario della morte del buon Arciprete don Giovanni Giacomello. La messa fu cantata in buon gregoriano dalle ragazze e dai fanciulli; ci fu un consolante numero di Comunioni.

[...]

636.

[IX/29, I ed., 20 luglio 1930, p. 2]

Assoc. Italiana di S. Cecilia

Sez. Dioc. di Concordia.

Nel pomeriggio di domenica 6 corr. è morto santamente a Verona Mons. Giuseppe Maggio, canonico penitenziere di quella Cattedrale. La sezione Diocesana di S. Cecilia prende viva parte al lutto che ha colpito la consorella veronese, perché Mons. Maggio, cultore profondo dell'arte musicale e compositore egregio, ebbe parte notevole nella storia della riforma della musica sacra in Italia, e per la nostra diocesi si prodigò in modo particolare.

Lo ricordiamo a Zoppola nel 1912 per l'inaugurazione dell'organo, nella qual circostanza tenne un interessante discorso. Nel 1920 è a S. Vito al Tagliamento per la commemorazione del grande musico friulano Jacopo Tomadini, del quale rievocò la figura e l'opera insigne. Nel 1922 in Seminario a Pordenone tenne un corso di lezioni sul canto gregoriano dandoci con le norme teoriche, saggi di esecuzione di così squisita delicatezza che rivelò tutta l'inarrivabile bellezza delle sacre melodie. Il corso durò 15 giorni. Fu ancora in Diocesi, e purtroppo per l'ultima volta, nel 1923 e tenne delle fruttuose giornate di plaga a Maniago e a Spilimbergo, per i maestri di canto.

La repentina e immatura fine - aveva 64 anni - dell'illustre Monsignore ferisce profondamente la nostra Associazione.

Nella riunione Ceciliana tenuta a Portogruaro martedì scorso, dopo una degna commemorazione dello scomparso fatta dal nostro Presidente co. dott. Francesco Zoppola, è stato deciso di far celebrare una S. Messa.

I Ceciliani di Concordia e tutti gli ammiratori elevino con noi la preghiera di suffragio per l'anima Sua eletta.

637.

[IX/29, I ed., 20 luglio 1930, p. 3]

BELFIORE

La morte del Curato

Martedì notte della scorsa settimana alle ore 2.30 moriva improvvisamente in seguito a paralisi don Giacomo Fugolin, curato della frazione di Belfiore.

[...]

Nella parrocchiale di Blessaglia fu cantata la Messa da requiem dal parroco don Carlo Bulfon, assistito dai cappellani di Annone Veneto e di S. Stino, don G. Fantin e don R. Beda.

All'harmonium don Vito Fogolin accompagnava la locale Schola Cantorum.

[...]

638.

[IX/30, I ed., 20 luglio 1930, p. 3]

BAGNAROLA

Saggio dell'Asilo

Domenica scorsa nella sala del Circolo «Giosuè Bersi» di Bagnarola i bambini dell'Asilo Infantile diedero con piena soddisfazione di un numeroso pubblico il loro saggio finale.

[...]

Piacque molto il dialogo: «fede, speranza e carità» così pure il dialogo «I tre fanciulli nella fornace» e la commediola «Il ladron cello»; ma soprattutto piacquero i canti, uno migliore dell'altro, eseguiti con grazia e precisione; fra questi ricordiamo «L'inno al Duce», «La reginella delle Bambole» (operetta), «Il temporale» (canto). I canti furono accompagnati con grande abilità dal bravo m.o Vittorio Miot.

[...]

639.

[IX/30, I ed., 20 luglio 1930, p. 3]

BARCIS

Festa religiosa

È riuscita veramente solenne la festa di domenica scorsa per la benedizione della nuova statua della Madonna del Carmine, pregevole lavoro dello scultore Pescosa di S. Ulrico di Gardena. [...]

Nel pomeriggio ebbe luogo la processione riuscita solenne non solo per l'immensa folla che seguiva la statua ma anche per l'intervento delle autorità e di distinte personalità e per la presenza della Banda di Porcia che suonò belle marce religiose.

[...] Alle 20 la Banda di Porcia, diretta dal bravo M.o Peller esegui molto bene uno scelto programma.

640.

[IX/31, I ed., 3 agosto 1930, p. 3]

PORTOGRUARO

Officiatura per le vittime del terremoto

Mercoledì 30 in Duomo a Portogruaro, indetta da S. Ecc. Mons. Vescovo che aveva pubblicato un nobile manifesto, fu celebrata una solenne officiatura in suffragio delle vittime del terremoto che ha funestato parecchie provincie dell'Italia meridionale. Celebrò la Messa Semipontificale il Rev.mo Mons. L. Toffolon Canonico Penitenziere, e dalla cappella della concattedrale fu eseguita con la solita maestria la Messa da Requiem a tre voci del Perosi. [...]

641.

[IX/31, II ed., 3 agosto 1930, p. 3]

RORAIGRANDE

Sagra del Titolare

Domenica prossima, 10 corr., si festeggerà S. Lorenzo Martire. [...]
Alle ore 10 messa solenne con musica del Perosi. [...]

642.

[IX/32, I ed., 10 agosto 1930, p. 2]

Assoc. Italiana "S. Cecilia"
Sezione Diocesana di Concordia
Scuola Ceciliana di musica Sacra

Anche quest'anno si sono felicemente chiuse le due sezioni di Pordenone e di Portogruaro per l'insegnamento della musica sacra. È questo il secondo corso, i cui risultati, per la frequenza degli alunni e per il profitto riportato, sono veramente lusinghieri e potrebbero essere di esempio e di sprone a tante Parrocchie per provvedere decorosamente all'esecuzione del canto sacro nelle proprie chiese.

Coll'intervento dell'Ill. Dott. Co. Francesco Panciera di Zoppola, del Sac. Prof. Muccin, dei sigg. maestri Miot e Bianchet e dei R. R. insegnanti Don Giacomo Marzin e Don Giovanni Biasotti, il 16 luglio u. s. vennero fatti gli esami nella sezione di Pordenone e il giorno 24 in quella di Portogruaro. Gli esaminati di Pordenone furono 3 del I. corso e 5 del II.; di questi, meno 1, furono tutti promossi. A Portogruaro se ne presentarono 7 del I. corso e 11 del II., e di questi furono promossi 15.

La Commissione Diocesana sente il dovere di vivamente ringraziare i sigg. insegnanti per l'opera attiva prestata e tutti coloro che si interessarono per il buon esito della provvida istituzione.

Fino d'ora si avvisa che il nuovo anno scolastico verrà aperto la prima settimana di ottobre; allo inizio si farà l'esame, già indetto, per tutti coloro che esercitando l'ufficio di organisti o insegnando la musica sacra nelle singole Parrocchie, sono sprovvisti dei necessari diplomi di abilitazione.

Nell'ultima seduta Consigliare plenaria tenuta in Portogruaro il giorno 15 luglio u. s. venne vivamente deplorato il disinteresse e l'agnosticismo di molte Parrocchie che praticamente condannano al bando le provvide e sapienti riforme dei SS. PP. Pio X di s. m. e di Pio X, f. r.

Il canto ben eseguito eleva ed educa spiritualmente il popolo più che non un affastellamento di candele, di labari, gonfaloni che ingombrano talvolta le chiese fino a renderle opprimenti e goffe. Non si faccia credere, per carità, che per le goffaggini si spende forse senza misura mentre per il decoro, per il canto, non si spende neppur con misura; come non è bello dar la sensazione di tener chiuse porte e finestre all'aria pura per respirare il tanto della muffa e l'alito di sepolcreto.

L'istituzione provvida della Scuola Ceciliana voluta e benedetta da S. E. Mons. Vescovo, attuata con sacrificio da questa Sezione, sulla soglia del suo terzo anno di vita,

attende una prova di solidarietà e di comprensione.

Dalla Scuola escono insegnanti modesti sì, ma in grado di assicurare il decoro del canto nelle sacre funzioni. L'esempio di quasi tutte le Diocesi consorelle del Veneto, valga di incitamento e di sprone per non essere noi gli ultimi.

La Presidenza

643.

[IX/32, I ed., 10 agosto 1930, p. 3]

CORVA

Per la nuora Chiesa

Corva si prepara a celebrare con ardore la festa dell'Assunzione consacrandola alla preghiera ed alla propaganda per la nuova chiesa poiché fu proprio il 15 agosto dell'anno scorso che il parroco aprì il... fuoco per la nuova battaglia! [...]

Orario: ore 6 30, 1. messa e l. Comunione dei bambini; ore 10, Messa solenne: celebrerà e parlerà il Rev.mo Prof. Don G. Raffin. La scuola di canto eseguirà la Messa «*Te Deum Laudamus*» del Perosi chiudendo coll'«Inno della Conciliazione» a 4 voci dispari del ch.mo maestro Cossetti; ore 16, Vespri solenni, Salmi a 2 voci del Perosi.

644.

[IX/33, I ed., 17 agosto 1930, p. 3]

CAMPONE

Solennità religiosa

Per innalzare gli animi «in più spirabil aere» e per inculcare un senso di vera e sentita divozione, Campone si prepara a celebrare la festività del Purissimo Cuore di Maria – IV. di agosto 24 c.m. – solennità massima per questo paese in un modo veramente eccezionale.

Per l'occasione il distinto m.o Giuseppe Pierobon, nella quiete (?) delle sue vacanze passate fra le balze e dirupi e boschetti, spiranti fresc'aure e soavi ispirazioni musicali, compose, per questo paese una messa a due voci, dedicandola al Purissimo Cuore di Maria, e riuscì con valentia e con spirito di abnegazione in appena venti lezioni a farla imparare a questa schola cantorum, che in detta circostanza si mostrerà per la prima volta al pubblico con esecuzioni musicali a più voci.

Siederà all'harmonium e dirigerà lo stesso maestro che allo offertorio della Messa solenne in terzo – ore 11 – farà sentire un'Ave Maria a solo con cori alternati di voci bianche, ed alla fine della Messa un poderoso «Inno alla Vergine», pure sue composizioni.

[...]

Nel pomeriggio – ore 3 – la Vergine Santa verrà portata fra inni e cantici composti dallo stesso Pierobon e fra due fitte schiere di popolo plaudente e di anime osannanti per le vie di questo nostro paese rinato a novella vita spirituale.

[...]

645.

[IX/33, II ed., 17 agosto 1930, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

CRONACA SACRA

La solennità dell'Assunta

Giovedì sera nella Parrocchiale di S. Giorgio si è chiusa la novena in preparazione alla solennità dell'Assunta. [...]

[...]

Alla Messa solenne in terzo delle 10 il tempio era zeppo. Celebrò il Rev. Parroco. La scuola cantorum cantò bene sotto la direzione del Rev. Don G. B. Biasotti la messa terza dell'Haller accompagnata da un'orchestrina diretta dal sig. Annibale Michieli e all'armonium dal sig. Sante Del Col.

646.

[IX/33, II ed., 17 agosto 1930, p. 3]

RORAIGRANDE

Prima Comunione e festa del Titolare

Domenica scorsa, i fanciulli e fanciulle tanto amorevolmente preparati dal Rev. Parroco, si accostarono alla prima Comunione. [...]

[...] La S. Messa venne dialogata e le parti furono lette dal seminarista della parrocchia Chierico Giuseppe Ragagnin. Alla consumazione, assieme ai neo comunicandi, molte madri, sorelle e giovani si accostarono alla S. Comunione e le circoline, istruite dalla sig.na Novelli, eseguirono magnifici canti liturgici.

La messa solenne venne cantata dal Rettore del Seminario assistito dal prof. Raffin e da un Salesiano.

[...]

La scuola di canto della parrocchia eseguì con fine senso artistico la Missa Pontificalis del Perosi. [...]

u

647.

[IX/34, I ed., 24 agosto 1930, p. 3]

PORTOGRUARO

La festa del Papa

La Gioventù Cattolica maschile e femminile dei Circoli di S. Andrea domenica scorsa ha tributato il suo doveroso omaggio al Papa. [...] La Schola Cantorum sostituita dai bravi Seminaristi aiutati da alcuni giovani rese quest'anno la festa più solenne con l'esecuzione perfetta di classici mottetti e specialmente del bellissimo «Oremus pro Pontifice» del Refice. [...]

648.

[IX/34, I ed., 24 agosto 1930, p. 3]

BLESSAGLIA

La festa dell'Assunta

[...]

Venerdì alla prima messa si ebbero numerose comunioni.

[...] All'harmonium accompagnava la Messa il m.o Gino Milanese.

Al pomeriggio dopo i vesperi solenni, dalla chiesa si partì col magnifico e artistico simulacro della Vergine una lunga processione che si snodò circa un chilometro, e alla quale partecipò molta gente accorsa dai paesi vicini; abbiamo notato: le piccole italiane, le beniamine bianco-vestite, che davano speciale risalto, il circolo giovanile con bandiera, gli uomini cattolici e uno stuolo interminabile di donne.

Lungo le vie, adorne di archi trionfali, di bandierine multicolori, e di piccoli altarini, il canto delle litanie e di inni alla Vergine era intercalato dal suono della Banda di Bagnarola, che fece gustare scelte marce sacre.

Alle 20.30 sul piazzale della chiesa ben illuminata da lampadine elettriche variopinte, si svolse lo spettacolo pirotecnico ansiosamente atteso e allietato negli intermezzi dal concerto musicale.

La banda diretta dal m.o Vettor dopo gli inni nazionali, suonò con finezza un coro della Norma del Bellini, pezzi scelti del Trovatore, una marcia sinfonica del Giraldi ed altro.

[...]

649.

[IX/34, I ed., 24 agosto 1930, p. 3]

S. Odorico di Sacile
Solennità religiosa

[...]

Durante la Messa prima si ebbe musica all'harmonium e canti sacri delle circoline. [...]

Alle 8,30 seguì la messa solenne. I nostri bravi giovani cantarono la «Missa tertia» a due voci pari dell'Haller. L'esecuzione riuscì magnifica per finezza di colorito e per l'interpretazione perfetta. I giovani avevano affrontato la esecuzione non senza qualche titubanza, cosa che non può far meraviglia se si pensa che era la prima volta che eseguivano una messa a due voci.

Ci sentiamo in dovere di dar ad essi una pubblica e meritata lode e un elogio cordiale e sincero al nostro infaticabile e appassionato cultore di musica, sig. Giovanni Carlot che con tanta pazienza e perizia va sistemando la «Schola Cantorum» di questa parrocchia.

[...]

650.

[IX/34, I ed., 24 agosto 1930, p. 3]

Montereale Cellina
La festa dell'Assunta

[...]

Alla messa del mattino si ebbero numerose Comunioni; il maestro Magrini suonò vari mottetti.

Alla messa solenne, celebrata dal Rev. Don Pietro Benvenuto assistito dal Rev. Parroco di Malnisio e dal prof. Don Gio. Battista Grandis del Seminario Vescovile di Pordenone, la Schola Cantorum eseguì la messa pontificalis del Perosi, accompagnata all'harmonium dal maestro Magrini e da un quartetto d'archi: dirigeva il Parroco Don Paolo Bortolin.

[...] All'offertorio, con gli strumenti ad arco e con l'harmonium venne eseguita «Ave Maria» del Gounod.

651.

[IX/36, I ed., 7 settembre 1930, p. 3]

GIAIS DELLA SEGA

Festa dell'anima

I giovani del Circolo si sono raccolti per tre giorni in ritiro e hanno dimostrato col loro contegno, con la puntualità con la quale accorrevano in Chiesa di aver compreso tutta l'importanza di ciò che stavano facendo. [...]

Il ritiro si è chiuso con un pio pellegrinaggio al Santuario di Motta di Livenza dove furono seguiti anche dai cantori del paese che eseguirono una bella Messa (e di ciò va data loro una giusta lode). [...]

652.

[IX/36, I ed., 7 settembre 1930, p. 3]

CAMPONE

Solennità religiosa

È riuscita magnifica la festa che questo modesto paese ha celebrato il 24 agosto u. s. in onore della Vergine.

[...]

Alla Messa solenne assisteva una gran folla. Piacque immensamente la Messa composta per la circostanza dal maestro Pierobon e cantata molto bene dalla Schola Cantorum di qui. Vada un doveroso plauso ai cantori, e una viva lode al Maestro di cui oltre alla Messa abbiamo gustato un'Ave Maria delicatissima - l'inno dei Vesperi e le litanie durante la processione. [...]

La processione col Simulacro della Vergine si svolse nel pomeriggio, numerosa e devota. I canti furono intercalati dalle note della Banda del Ricreatorio di S. Vito a cui rivolgiamo pure un plauso mentre diciamo grazie al sig. Olivo Manfrin.

[...]

653.

[IX/36, II ed., 7 settembre 1930, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

LE PARROCCHIE DELLA FORANIA

all'Altare del Bealo Odorico

Vallenoncello, Villanova e Corva hanno dato un magnifico esempio di pietà e di divozione verso il B. Odorico e hanno preparato con felici auspici il Congresso Missionario. Giovedì mattina il Santuario delle Grazie era zeppo di una folla devota. [...] Celebrò la Messa il Parroco di Villanova prof. dott. Don Annibale Giordani: i cantori di Corva eseguirono lodevolmente la Messa Te Deum del Perosi. [...]

Anche le Parrocchie di Bannia, Fiume e Pescincanna hanno inviato venerdì mattina una folla di devoti al Santuario. [...] Celebrò la Messa il M. R. D. Domenico Ninzatti Parroco di Bannia - e i cantori della stessa parrocchia eseguirono bene la 1.a Missa Pontificalis del Perosi.

Sabato il B. Odorico fu onorato dai fedeli delle parrocchie più vicine: S. Giorgio, Torre e Rorai Grande. Discreto il numero degli intervenuti molti dei quali si accostarono ai SS. Sacramenti. La S. Messa fu celebrata dal M. R. Don Umberto Gaspario, Parroco di Roraigrande cantata dalla schola cantorum della stessa parrocchia.

654.

[IX/36, II ed., 7 settembre 1930, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

L'annuale festività della B. V. delle Grazie

Lunedì, festa della Natività, nel Santuario avranno luogo: [...] alle ore 10.30 la messa solenne e il discorso di circostanza. La schola cantorum eseguirà sotto la direzione del maestro A. Lenna la Messa II.a Pontificalis del Perosi.

[...]

655.

[IX/37, I ed., 14 settembre 1930, p. 1]

Il Congresso Missionario Diocesano a Pordenone NEL NOME GLORIOSO DEL B. ODORICO

[...]

LA GIORNATA DI DOMENICA

[...]

La Messa solenne

Alle ore dieci nell'Arcipretale di S. Marco celebrò la S. Messa solenne il Rev.mo Mons. Giuseppe Lozer assistito dal rev. Don Gaspardo e Don Biasotti; Sua Ecc. M. Vescovo assistette semipontificalmente avendo ai lati Mons. Querini del Capitolo di Udine e Mons. Luigi Branchi. [...] Fu cantata la Messa II Pontificalis del Perosi; sedeva all'organo il m.o Lenna. [...]

656.

[IX/37, I ed., 14 settembre 1930, p. 3]

MADONNA DI ROSA

Natività di Maria

Con particolare solennità è stato festeggiato l'8 settembre, il 275.o anniversario dell'apparizione della Vergine alla giovinetta Maria Giacomuzzi. [...]
[...]

La Messa solenne fu cantata dal P. Berardo Buin, assistito dai PP. Pacifico e Serafino. S. E. era assistito al foglio da Mons. Giacomuzzi.

La Messa (a due voci in onore di S. Luigi del prof. Ravanello) fu cantata molto bene dalla locale scuola, diretta dal Maestro G. De Vittor e accompagnata dall'organo e dall'orchestra sanvitese.

[...]

Suonarono, al mattino, la banda del Ricreatorio Manfrin, nel pomeriggio quella del Circolo giovanile di Madonna di Rosa, alla sera la cittadina, diretta dal M.o Scarabello.

[...]

657.

[IX/37, I ed., 14 settembre 1930, p. 3]

CAMPONE

La Schola Cantorum al Santuario di Motta di Livenza

Giovedì 28 u. s. nel pomeriggio pieno di sole la Schola Cantorum di qui, con il sig. Maestro Pierobon scese alla pianura, per recarsi in pio pellegrinaggio al Santuario della Madonna a Motta di Livenza.

A Barco fummo accolti con vera senso di signorilità dal sig. Mariano Petri e dalla sig.ra che ci vollero ospiti tutta la serata.

La mattina del venerdì alle 7, entravamo nella bella Basilica della Madonna dei miracoli,

accolti con squisita bontà dai R.R. Padri Francescani. Alle 8 precise l'organo maestoso espande per l'ampie navate del tempio soavi concenti e la nostra piccola ma brava Schola Cantorum, dopo aver ricevuto il pane dei forti, si accinge a ripetere la Messa del Pierobon a 2 voci pari diretta dal maestro stesso. Nei loro stalli i RR. Padri seguono con viva attenzione il canto e finita la Messa fanno grandi congratulazioni al maestro, alla Schola e domandano di avere questa Messa (quando vi deciderete sig. maestro a dettarcela?) Il sig. Pierobon fece pure gustare a quei buoni Padri e fratelli pezzi scelti di musica propria. Dopo aver depresso ai piedi della Vergine le nostre angustie e i nostri voti ritorniamo a Barco. A mezzogiorno siamo dal sig. Petri; a lui e alla sua signora, nonché al sig. Giovanni Della Rosa, vada anche da queste colonne un vivo ringraziamento per tutta la squisita cortesia usataci in nell'occasione. Rivedemmo la bella Chiesetta - gioiello d'arte. Qui pure dovemmo dare un saggio della nostra messa a quei buoni signori a quella brava gente che rimasero soddisfattissimi; nel ritorno piccola sosta a Pordenone.

Arrivati a Zoppola il maestro ci abbandona. Una stretta di mano e la macchina riparte per riportarci ai nostri monti con un vivo proposito di lavorare sempre più, nel cuore il nostalgico desiderio di poter rifare questi pellegrinaggi ai nostri Santuari (e ai SS.mi Martiri quando?) che fanno tanfo bene all'anima nostra.

658.

[IX/38, I ed., 21 settembre 1930, p. 3]

TRAVESIO

Fiore trapiantato in cielo

La sera del 13 munito dai sacri carismi, cessava di vivere dopo lunga e penosissima malattia il seminarista Ferruccio Del Gallo.

[...]

I funerali ebbero luogo lunedì mattina. [...]

[...]

La Messa, in perfetto gregoriano accompagnata dall'organo venne eseguita dalla locale schola cantorum.

659.

[IX/38, I ed., 21 settembre 1930, p. 3]

LESTANS

Congresso Eucaristico di plaga

[...]

Le circoline numerose di Spilimbergo e di Casiaccio si segnalano per il modo dei loro canti e per la edificante pietà; quelle di Casiaccio bianco vestite fecero la S. Comunione alla Messa solenne sotto l'estatico sorriso delle protettrici Agnese Cecilia Anastasia che la mano maestra dell'Amalteo dipinse negli affreschi del bellissimo coro.

[...]

Alla Messa solenne tenne il discorso il Vicario foraneo D. Colin illustrando il significato della festa ed esaltando con accesa e suadente parola il trionfo di Gesù nella Croce e nell'Eucarestia.

I mottetti Eucaristici, la Messa e i Vespri in gregoriano furono accompagnati all'armonium dal sig. Tonin De Rosa.

[...]

660.

[IX/38, I ed., 21 settembre 1930, p. 3]

PESCINCANNA

[...]

Pellegrinaggio alla Motta

Per iniziativa delle Rev. Suore Francescane dell'Asilo, i terziari e le donne cattoliche della parrocchia lunedì passato s'avviarono al Santuario della Madonna di Motta in pio pellegrinaggio. [...] Alle 9.30 fu celebrata una messa cantata dal Rev.mo parroco ch'ebbe la grande consolazione di distribuire il pane Eucaristico a tutti i novanta pellegrini. Il canto fu diretto dal M.o De Lorenzi, che con quasi tutte ex coriste seppe improvvisare la messa «Cum Jubilo» ed inni francescani. [...]

[...]

661.

[IX/39, I ed., 28 settembre 1930, p. 2]

Associazione Italiana S. Cecilia Sezione Diocesana di Concordia

La Presidenza rende noto con la presente le disposizioni prese nell'ultima seduta di questa Commissione per l'apertura delle Scuole Ceciliane:

1) Giovedì 9 ottobre p. v. alle ore 9 ant. saranno aperte le due sezioni di Portogruaro e di Pordenone; la prima nel solito locale del Collegio Vescovile; la seconda nella sala del

Circolo della Parrocchia di S. Giorgio.

2) La Commissione per dare maggior diffusione alla Istituzione il cui bisogno è così vivamente sentito, è venuta nella determinazione di aprire nel prossimo anno scolastico una terza sezione anche a Spilimbergo. L'apertura di questa sarà fatta il giorno 8 ottobre alle ore 9 ant. nella sala del Circolo Giovanile in Castello.

3) Gli insegnanti della Scuola di Portogruaro saranno i R.R. Don Giacomo Marzin, Don Vito Fogolin e il M.o Miot Vittorio. Gli insegnanti della Scuola di Pordenone saranno i R.R. prof. Don Gioacchino Muccin, Don Giovanni Biasotti e il M.o Bianchet Albano. Gli insegnanti della Scuola di Spilimbergo il R. Don Umberto Martin e il M. Pierobon Giuseppe.

4) Le condizioni per l'iscrizione sono: *a)* Tassa L. 100 (cento) da pagarsi in due rate; la prima di L. 50 nell'inizio del Corso all'atto dell'iscrizione, la seconda di L. 50 entro il marzo p. – *b)* I nuovi alunni dovranno inoltre versare la tassa di iscrizione di L. 5 e per tutti è fatto obbligo di iscriversi quali soci ordinari alla Associazione Italiana di S. Cecilia: (L. 6) – *c)* I testi sono a carico dello studente – *d)* Ogni alunno deve essere presentato dal proprio Parroco con una obbligazione di sottostare alle tasse e al Regolamento prescritto.

5) Saranno ammessi alunni maschi e femmine a preferenza appartenenti ai Circoli Cattolici. Si fa appello a tutti i R.R. Parroci di interessarsi perché questa istituzione abbia a fiorire anche nella nostra Diocesi. Si attendono quindi numerosi nuovi aspiranti e non si dubita che quelli che hanno già felicemente iniziato il corso nei due anni passati vorranno mantenersi perseveranti per raccogliere il frutto delle istruzioni avute.

6) Come già fu pubblicato nel giornale «Il Popolo» del 10 agosto 1930 tutti coloro che a termini delle vigenti disposizioni ecclesiastiche devono provvedersi di un diploma di abilitazione per l'esercizio della Musica Sacra nella Chiesa sono obbligati a subire l'esame davanti alla Commissione. Detto esame sarà fatto a *Pordenone* martedì 7 ottobre p. v. alle ore 9 ant. nella sala del Circolo annesso alla Parrocchia di S. Giorgio.

Gli interessati si presentino allo esame con una lettera del proprio parroco.

L'esame sarà gratuito.

La Presidenza

662.

[IX/39, I ed., 28 settembre 1930, p. 2]

SEQUALS

Canto sacro

Per opera amorosa e costante del Rev. Don Giovanni Della Pozza, fratello del nostro Rev. Vicario, si è dato in paese un maggior incremento al canto sacro.

Anche alla gioventù maschile è stato impartito l'insegnamento e nelle domeniche scorse la S. Messa solenne, accompagnata dall'organo è stata eseguita magistralmente da uno stuolo di giovani e bambini, suscitando l'ammirazione ed il gradimento dell'intera popolazione.

Vadano i sentimenti nostri di riconoscenza all'infaticabile insegnante, e un plauso sincero d'incoraggiamento ai giovani.

663.

[IX/40, I ed., 5 ottobre 1930, p. 3]

TAMAI **Gioinezza Cattolica**

[...]

Tamai domenica ha trascorso una giornata non mai vissuta, una giornata che ha fatto vibrare all'unisono tutti i cuori, che ha portato nella vita monotona e materiale il fuoco avampante dell'entusiasmo giovanile.

S. Ecc. il Vescovo ha benedetto solennemente i distintivi degli «Uomini Cattolici» ed i vessilli dei Circoli Giovanili maschile e femminile.

[...]

Alla Messa solenne cantata dal Segret. Vescovile Don Pegorer, in cui venne eseguita la «Messa Reale» del Dumont accompagnata all'organo dal bravo maestro Scarpai, S. Ecc. tenne l'omelia.

[...]

Solenne il momento della Benedizione Eucaristica nella vetusta Chiesetta meravigliata di vedere tanta gioventù ch'essa non poteva contenere, quando tutte le bandiere s'inchinarono ed i giovani intonarono il canto maestoso, imponente: «Christus Vincit».

[...]

664.

[IX/41, I ed., 12 ottobre 1930, p. 3]

MEDUNO **Festa del S. Cuore di Maria**

Domenica 28 settembre ebbe luogo in questa Parrocchia la festa del S. Cuore di Maria, preceduta da un triduo di predicazione tenuto dall'Ill.mo Mons. Picco, parroco di Campeglio (Udine). [...] Alla Messa solenne, il predetto Monsignore tessé stupendamente il Panegirico della Vergine dinanzi ad un numeroso uditorio; la locale Schola Cantorum eseguì con la consueta precisione la Messa III dell'Haller e l'Ave Maria del Bertolo. Alle dopo i Vesperi si svolse devota e numerosa la processione col Simulacro per le vie principali del paese, accompagnata dalla banda locale. [...]

665.

[IX/41, I ed., 12 ottobre 1930, p. 3]

S. Giovanni di Casarsa
La festa del Rosario
Nuova statua artistica

[...]

La statua è stata inaugurata domenica scorsa con solenne concorso di fedeli. [...] Alla Messa solenne tenne il panegirico Mons. Lorenzo Toffolon; la schola cantorum eseguì la Messa Eucaristica del Perosi. Nel pomeriggio dopo i vesperi seguì la processione ordinata e devota. Suonò la banda di Casarsa che alla sera tenne anche un applaudito concerto. [...]

[...]

666.

[IX/41, I ed., 12 ottobre 1930, p. 3]

MARON
La sagra del Rosario

Preceduta da una settimana di predicazione tenuta dall'esimio oratore Padre Becchis dei Redentoristi di Venezia e alla quale intervennero i fedeli in folla, si tenne domenica la triennale festa del Rosario.

[...] La Messa solenne fu cantata dallo stesso Rev. Padre, che tenne un magnifico discorso di chiusura della Missione e impartì la benedizione Apostolica.

Nel pomeriggio alle 16 si svolse la processione con il Simulacro della Vergine accompagnata dalle note della banda di Oderzo, da tutti i membri delle associazioni e da una folla di popolo.

[...]

667.

[IX/41, I ed., 12 ottobre 1930, p. 3]

CORDOVADO

L'esito dei grandi festeggiamenti

(Pinni) I grandi festeggiamenti in onore della B. V. del Rosario che ebbero luogo domenica 5 riuscirono veramente solenni per ordine e armonia, e pel concorso di popolo che, nonostante il tempo incerto, venne numerosissimo anche dai paesi vicini.

[...]

[...] La Messa del Bottazzo in onore di S. Martino cantata dalla nostra Schola Cantorum sotto la direzione del maestro Miot ebbe una felice esecuzione.

[...]

668.

[IX/41, II ed., 12 ottobre 1930, p. 2]

TORRE

La sagra del Rosario

[...]

Solenne quanto mai riuscì domenica l'annuale sagra del Rosario.

[...] Notevole la comunione generale al mattino, buona la esecuzione della Messa Pontificale del Perosi. Dopo i Vesperi uscì la processione ordinatissima e numerosa: spiccavano al loro posto le varie associazioni cattoliche e le confraternite rinate a novello splendore.

Il sacro corteo passò tra due fitte ali di spettatori accorsi dai dintorni, attratti oltre che dalla visione del bel simulacro della Vergine, anche dalla novità della partecipazione della banda cittadina: questa dopo le funzioni eseguì tra la comune soddisfazione un breve concerto gustosissimo.

[...]

669.

[IX/41, II ed., 12 ottobre 1930, p. 2]

RORAIGRANDE

La sagra del Rosario

Programma della Festa. Ore 6.30 Messa prima. Durante la S. Comunione saranno eseguiti dei scelti mottetti e un'Ave Maria musicata dalla nostra organista signorina Ines Novelli.

Ore 10 Messa in terzo con musica del Perosi (la I. Pontificalis). Le parti variabili saranno eseguite in canto gregoriano. Oratore sarà il M. R. Curato di Roraipiccolo.

Ore 15 Vespero solenne in gregoriano e subito dopo uscirà la processione accompagnata dalla Banda Cittadina.

[...]

670.

[IX/41, II ed., 12 ottobre 1930, p. 2]

VALLENONCELLO

La festa del Patrono

[...]

La Messa solenne fu allietata da nuova musica liturgica, insegnata dall'egr. maestro Pierobon ed eseguita con vero gusto artistico dai numerosi, fedeli, bravi cantori. Lo inno della Conciliazione chiuse la bella mattinata cui tennero dietro i Vesperi pure solenni in canto gregoriano.

Un plauso al Rev.mo Parroco, al maestro Pierobon, alla Schola Cantorum per la nuova gioia spirituale data alle anime.

671.

[IX/42, I ed., 19 ottobre 1930, p. 3]

DOMANINS

Musica Sacra

Per completare la cronaca della festa del nostro santo titolare San Michele Arc., è doveroso aggiungere una parola di elogio ai cantori della nostra Schola. Per imparare le classica Missa Pontificalis I. del M.o Perosi, essi frequentarono, con sacrifici e costanza esemplare le lezioni di musica, impartite loro dal valente M.o sig. Giuseppe Pierobon; il quale poi a sua volta, sedendo all'armonio nel giorno della festa, ebbe la soddisfazione ed il conforto di ottenere dai cantori una esecuzione così fine ed accurata da destare e riscuotere dalla folla dei fedeli sentimenti palesi di compiacenza e di ammirazione.

672.

[IX/42, I ed., 19 ottobre 1930, p. 3]

ZOPPOLA
Festa del Rosario

[...]

[...] Il maestro Pierobon, che da quasi venti anni guida la nostra Schola Cantorum, ha eseguito una sua Messa a due voci, di buon effetto. Ci piace segnalare la produzione musicale del nostro maestro, ispirata alla semplicità dei canti popolari. Essa è stata apprezzata non solo nell'ambito ecclesiastico, ma anche in pubblici debutti nei teatri. Se il birbone del cronista, cui non fan velo ombre campanilistiche, per amor di sincerità aggiunge che certe finali sarebbero più gradite se fossero più smorzate e certe riprese più belle se più agili, egli spera, l'improvvisato critico musicale, di non offuscare minimamente la gloria della celebrata Scuola di Zoppola.

Maestro... musicalmente bestemmio? Parce mihi!

673.

[IX/42, I ed., 19 ottobre 1930, p. 3]

FIUME VENETO
Nozze d'oro e d'argento

Mercoledì 15 corr. i coniugi Fortunato Busetto e Albina Corazza hanno celebrato le nozze d'oro, mentre le figlie Teresina in Gorgatto e Maria in Palleva celebravano quelle d'argento.

Un lungo corteo - si pensi che i vecchi numerano 47 discendenti - formatosi alla palazzina Palleva e preceduto dalla locale orchestrina si diresse alla Chiesa dove il Rev. Parroco celebrò la messa rallegrata da scelti pezzi suonati dal nostro bravo organista e dai canti sacri delle ragazze. [...]

[...]

674.

[IX/43, I ed., 26 ottobre 1930, p. 3]

PORTOGRUARO
S. NICOLÒ
Nel nuovo tempio

Forse mai la parrocchia suburbana ha vissuto una giornata come quella del 19 corr. la notizia che le sacre funzioni per festeggiare la B. V. di Lourdes si sarebbero celebrate nella chiesa nuova, coperta, se non terminata, ha inondato del gaudio più schietto il cuore dei buoni

parrocchiani [...]

[...] Alle 9.30, con divoti canti sopraffatti dall'argentino e petulante scampanio che sembrava esso pure un canto della pia sublime esultanza, la Statua della B. V. fu portata processionalmente alla Chiesa nuova, dove Mons. De Marchi che fu anni addietro Parroco di S. Nicolò, celebrò la Messa solenne. I cantori accompagnati all'harmonium da D. Vito Fogolin eseguirono con esattezza la Messa reale del Dumont. La sera alle 14 l'Assistente Eccl. Diocesano benediceva i distintivi e la Presidente Diocesana, assieme alla sig.na Fabroni li consegnava alle 32 donne che formano il Gruppo di D. C. della Parrocchia; poi i Vespri, discorso chiaro ed efficace di Mons. Lozer ed una interminabile e devotissima Processione col simulacro della B. V. per il viale dei platani sino al confine della Parrocchia verso la città. Prestò servizio la banda cittadina. [...]

[...]

675.

[IX/43, I ed., 26 ottobre 1930, p. 3]

MALNISIO

La festa del Rosario

Domenica scorsa, sorriso da una magnifica giornata, ebbe luogo la festa del Rosario.

[...]

Dopo i Vespri per le vie adorne qua e là di archi sotto un cielo limpidissimo si svolse ordinata e devota la processione a cui parteciparono numerosissimi i fedeli anche dei paesi vicini. Il canto delle Litanie veniva intercalato dalle marce della Banda del Dopolavoro.

676.

[IX/43, I ed., 26 ottobre 1930, p. 3]

S. Odorico di Sacile

Giornata Missionaria

[...]

La giornata si chiuse con una solenne funzione eucaristica, durante la quale la «Schola cantorum» esegui dei canti polifonici.

677.

[IX/43, I ed., 26 ottobre 1930, p. 3]

VITO D'ASIO

In letizia

Domenica scorsa, 19 c. m., fu per Vito d'Asio una giornata che potremmo chiamare trionfale. La solennità della B. V. della Cintura e la inaugurazione ufficiale del Teatrino presso l'Asilo richiamavano fin dalle prime ore del mattino una immensa folla di popolo, quale ben raramente fu vista giungere dai paesi circonvicini.

[...]

Alle ore 16 venne compiuta l'inaugurazione della Sala - Teatrino. [...]

Venne quindi svolto un ricco programma musicale e drammatico, in cui potremmo ammirare una bella esecuzione di cori classici, egregiamente cantati dalle Scholae Cantorum di Vito e Clauzetto, sotto la direzione del giovane prof. Gerardi.

La giornata, nelle sue varie manifestazioni, venne rallegrata dai concerti della banda del Ricreatorio di S. Vito al Tagliamento, alla quale anche dalle colonne del giornale inviamo il nostro plauso ed il nostro grazie.

[...]

678.

[IX/44, I ed., 2 novembre 1930, p. 3]

Meduna di Livenza

La festa di Cristo Re

La festa della Regalità di N. S. G. C. è stata qui domenica scorsa solennemente celebrata. [...] Alla seconda messa fu eseguita musica del Perosi a tre voci dalla locale Schola Cantorum accompagnata all'organo dal bravo maestro sig. Vincenzo Palamidese. [...]

679.

[IX/46, I ed., 16 novembre 1930, p. 3]

PORTOGRUARO

In suffragio del prof. A. Pascotto

Nella Cappella del Collegio è stata celebrata una messa solenne in suffragio del prof. A. Pascotto. [...] Numerosa è poi la schiera dei sacerdoti che, con pietoso pensiero, vollero cantare la Messa di «requiem» del Perosi.

680.

[IX/46, I ed., 16 novembre 1930, p. 3]

ORCENICO DI SOTTO

Pia cerimonia

Mesta, solenne riuscì la traslazione della salma del Parroco Sac. Osvaldo Zilli, dal Cimitero di Castions, alla tomba espressamente costruita, nel Cimitero di Orcenico, presso la Chiesa Parrocchiale.

La cerimonia seguì venerdì 7 corr. [...]

La Schola Cantorum locale eseguì a perfezione la Messa e le esequie sotto la direzione del maestro Pierobon.

681.

[IX/47, I ed., 23 novembre 1930, p. 3]

FANNA

Visita Pastorale

La Visita Pastorale compiuta da S. E. Mons. Vescovo nei giorni 10, 11 del corr. novembre, lasciò un gradito ricordo in questo paese. [...]

Martedì solennità di S. Martino Patrono della Parrocchia, dalla locale Schola Cantorum, istruita dal bravo giovane studente Paniz Luigi di S. Giustina di Feltre, fu bene eseguita una Messa del Bottazzo; S. E. tessé le lodi del Santo facendo belle e pratiche applicazioni.

Nella visita all'Asilo Infantile dopo che alcune bambine, apparecchiate dalle RR. Suore, rivolsero con grazia i loro ossequi al Pastore, furono eseguiti brevi canti accompagnati dall'harmonium; fu un momento di vero gaudio spirituale.

[...]

682.

[IX/48, I ed., 30 novembre 1930, p. 3]

SEQUALS

[...]

**Solennità
della Vergine della Salute**

[...]

Alla buona riuscita della festa, contribuì non poco la locale schola cantorum che con scelta musica prestò ottimo servizio tanto alla Messa quanto nella processione.

683.

[IX/48, I ed., 30 novembre 1930, p. 3]

**TROMONTI DI SOPRA
Festa della B. V. della Salute**

Preparata con tutta cura la festa di venerdì 22 corr. riuscì questo anno veramente solenne.

[...]

Per l'occasione venne cantata una Messa nuova dalle ragazze del paese. Sedeva all'harmonium il Parroco istruttore Don Fantin.

Dopo Messa si svolse la imponente processione per le vie del Paese col Simulacro delle B. V. tra canti e preci del popolo festante. [...]

684.

[IX/48, I ed., 30 novembre 1930, p. 3]

**Aurava della Rich.
Solennità religiosa**

Venerdì, con tutta la solennità e spontaneità che sa mostrare un popolo veramente religioso e degno delle sue tradizioni, fu celebrata la Festa della Madonna della Salute.

[...]

Alle 10.30 ebbe luogo la Messa solenne cantata da Mons. Giacomuzzi, il quale tenne pure il panegirico della Vergine.

Alle 2 pom., dopo i Vespri, una ordinata e divota processione accompagnò per le vie principali la Statua della Vergine, attorno alla quale il clero e il popolo elevavano cantando l'inno della lode e del ringraziamento.

Bisogna dare un plauso sincero e sentito alla Scuola dei Cantori, perché tanto alla Messa solenne come al Vespro diedero prova di una valentia e istruzione, quali è difficile trovare anche in paesi più grandi.

Viator

685.

[IX/48, I ed., 30 novembre 1930, p. 3]

BASEDO

Solennità della B. V. della Salute

Preceduta da un corso di predicazione tenuta dal Vicario di Salvarolo Don Pietro Rainero, venerdì 21 novembre ebbe luogo l'annuale solennità della Beata Vergine della Salute. [...]

Imponente, ordinata e devota la processione del pomeriggio colla Statua della B. Vergine accompagnata dalla Banda di Cintocaomaggiore. [...]

686.

[IX/50, I ed., 14 dicembre 1930, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

La festa dell'Immacolata

[...]

Bella la musica eseguita sotto la direzione del M. Vittorino Zardo il quale ha composto per l'occasione su parole del Rev. Arciprete, una «Cantata alla Vergine» che è piaciuta assai.

687.

[IX/50, I ed., 14 dicembre 1930, p. 3]

PRODOLONE

L'Immacolata

[...]

Alla Messa solenne fu eseguita molto bene la messa a tre voci disparti dell'Haller, all'offertorio Tota Pulcra ad una voce del Perosi ed al comunio l'Ave Maria del Bottazzo.

[...]

Nel pomeriggio Vespri in puro canto gregoriano, inaugurazione del nuovo tronetto dell'Immacolata, opera pregevole del sig. Scalabrini G. di Fossalza di Portogruaro, poi la

processione durante la quale la scuola di canto eseguì le Litanie a 4 voci del Perosi e l'Ave Maris Stella a 4 voci dispari composta per l'occasione dal m. Piazza Francesco che ottenne larghi e meritati consensi.

688.

[IX/50, I ed., 14 dicembre 1930, p. 3]

CAMPONE
Solennità di S. Nicolò

[...]

Alla Messa solenne in terzo fu cantata egregiamente dalla locale schola cantorum, per la seconda volta, la Messa del Pierobon a 2 voci, diretta abilmente all'harmonium dallo stesso maestro, al quale anche da queste colonne inviamo un sentito grazie, per parte di tutta questa buona popolazione.

[...]

I Vesperi, in perfetto gregoriano, furono diretti all'harmonium dal Parroco di Tramonti, al quale pure rinnoviamo i nostri ringraziamenti e le nostre congratulazioni.

689.

[IX/50, I ed., 14 dicembre 1930, p. 3]

DOMANIS
Solennità

La nostra festa dell'Immacolata, sebbene ostacolata in parte dal mal tempo, riuscì solenne, sia per concorso dei devoti anche forestieri, sia ancora, ed era ciò che più premeva, per il concorso alla santa Comunione.

Alla S. Messa solenne fu eseguita dalla nostra schola musica di Bill e Gounod, accompagnata all'armonio dalla contessa di Spilimbergo Spanio. [...]

[...]

690.

[IX/50, I ed., 14 dicembre 1930, p. 3]

PORDENONE
La solennità dell'Immacolata
in Seminario

Si svolse lunedì scorso nel nostro Seminario la solennità dell'Immacolata, che venne celebrata con la pompa tradizionale.

[...] Alla Messa letta S. E. benedisse la veste a venti seminaristi ai quali rivolse paterne parole di benedizione e d'incitamento, e amministrò il S. Ordine del Suddiaconato al Ch.co Antonio Colin, di Spilimbergo. Alla Comunione S. E. tenne un altro fervorino, spronando i giovani allievi ad una continua intensa unione eucaristica. La «Schola Cantorum» eseguì i mottetti: «O felix anima» a 3 voci di Tomadini, «Trisagium» a 3 voci di Carissimi, «O Esca viatorum» a 3 voci di autore ignoto, «Panis Angelicus» a 2 voci di Baronchelli. [...]
[...]

691.

[IX/50, II ed., 14 dicembre 1930, p. 3]

LORENZAGA
In onore dell'Arciprete

Sabato 6 corr. festa di S. Nicolò i parrocchiani di Lorenzaga vollero tributare particolari attestazioni di amore e di attaccamento al loro amato Arciprete in occasione dei suo onomastico e del 50. della prima messa.

Alla Messa solenne celebrata alle 10.30 dal festeggiato, fu eseguita dalla Schola Cantorum musica del Perosi (Eucaristica Missa). [...]

Nel pomeriggio cantato il Te Deum, i parrocchiani di Lorenzaga si raccolsero nel cortile del loro pastore perché la casa non poteva contenerli tutti ed ivi i Seminaristi dissero brevi e buone parole u diversi argomenti, intercalati da canti eseguiti dalla Schola Cantorum a 3, 4 e 5 voci su musica classica. [...]
[...]

692.

[IX/50, II ed., 14 dicembre 1930, p. 3]

S. Vito al Tagliamento
L'ingresso del nuovo Arcidiacono

Sabato scorso ha fatto il suo ingresso solenne in questa parrocchia Mons. Luigi Cozzi, ex-Abate e Parroco di Sesto al Reghena, accolto da autorità, associazioni e da una folla di

popolo, mentre le campane squillavano festosamente.

[...]

Domenica Mons. Cozzi, assistito dai Cappellani e dal Padre Pacifico Pierantoni dei Frati Minori, prese in consegna dal Delegato Vescovile, Mons. Giacomuzzi, la Parrocchia. Alla Messa solenne con accompagnamento d'organo ed orchestra, il Delegato Vescovile presentò al popolo il nuovo Pastore. Mons. [...]

[...]

693.

[IX/52, I ed., 28 dicembre 1930, p. 3]

LORENZAGA

All'ombra della croce

Mercoledì sera 17 corr. come santamente visse così santamente morì la sig.ra Italia Rocco nata Pantarotto moglie dell'ex direttore Didattico di Motta di Livenza cav. uff. Lepido Rocco. Venerdì 19 seguirono i funerali riusciti una imponente ed indimenticabile manifestazione di rimpianto per la povera estinta. Venne cantata la Messa da Requiem del Perosi da questa schola cantorum essendo celebrante Mons Nicolò Besa. [...]

[...]

694.

[IX/52, II ed., 28 dicembre 1930, p. 2]

TORRE

Festa del S. Natale

[...]

Alla S. Messa Parrocchiale; egregiamente cantata dalla vecchia Schola Cantorum del paese, il Rev.mo prof. dott. Don Luigi Janes parlò sulla pace cristiana dimostrando, con accento commosso, che quando il Vangelo sarà penetrato in tutti gli strati sociali informando la vita privata e pubblica dei popoli automaticamente si faranno pacifiche le relazioni fra gli individui e fra gli Stati.

695.

[IX/52, II ed., 28 dicembre 1930, p. 3]

PORDENONE SACRA
LA SOLENNITÀ NATALIZIA

[...]

Alla messa solenne delle 10 in Duomo, celebrata dal Rev. Arciprete Mons. Branchi, prestò servizio, come nelle altre principali funzioni, il nostro Seminario, e la Schola Cantorum eseguì egregiamente la messa II Pontificalis dal Perosi. Sedeva all'organo il maestro Alberto Lenna. [...]

[...]

696.

[IX/52, II ed., 28 dicembre 1930, p. 3]

Centenario del B. ODORICO DA PORDENONE
Per la grande ricorrenza

[...]

La festa che avrà luogo mercoledì 14 gennaio sarà preceduta da un triduo predicato probabilmente da un Eccellentissimo Vescovo e il Pontificale il giorno 14, sarà celebrato da S. Ecc. Ill.ma e Rev. ma Mons. Celso Costantini Delegato Apostolico in Cina, che trovasi attualmente in vacanza.

Per l'occasione verrà eseguita una messa polifonica a 4 voci miste dell'illustre Maestro Cav. Gio: Batta Cossetti.

[...]

697.

[X/3, ed. unica, 18 gennaio 1931, p. 3]

La grandiosa Commemorazione del Beato Odorico
a PORDENONE

Giornata trionfale - Pordenone e l'intera diocesi si sono raccolte mercoledì in un unico sentimento vibrante di fede e di amore ad esaltare l'umile fraticello che seicento anni fa in quello stesso giorno rendeva il suo spirito al Signore con la coscienza di poter ripetere il grido di S. Paolo: *cursum consummavi*. [...]

[...]

Nell'Arcipretale di S. Marco

[...]

[...] La Schola Cantorum diretta dal prof. Muccin esegui con finezza le parti variabili e la Messa composta per la circostanza dall'illustre Maestro cav. Cossetti. Non siamo critici musicali e quindi non possiamo arrischiarci a dare un giudizio, ma se l'orecchio l'anima e il cuore possono esprimere le loro impressioni diremo ch'essa è stata ascoltata con vivissima e palese soddisfazione e che ha avuto giudizi lusinghieri da parte di coloro che hanno cultura e fine senso musicale.

[...]

La processione

[...] Ecco l'ordine del lungo corteo che passò fra due fitte ali di popolo riverente mentre dalle finestre adorne di tappeti e fiori garrivano bandiere e nell'aria si spandevano gli squilli gioiosi delle campane delle Chiese della città:

[...] banda cittadina diretta dal maestro Cossetti, Schola Cantorum del Seminario diretta dal prof. Muccin [...]

Durante la processione la schola Cantorum del Seminario accompagnata dalla Banda Cittadina, cantò l'Iste Confessor musicato per la circostanza dall'egregio M. Cossetti che seppe rivestire le parole della liturgia di note che s'inseguono in un'armonia che è canto di forza e di gloria.

[...]

Al ritorno fu un momento solenne quello del canto del *Te Deum* eseguito a voce di popolo, e quindi della benedizione impartita dalla gradinata del Duomo all'immensa folla che si chinava in atto riverente.

In Teatro

[...]

La schola cantorum eseguisce nuovamente l'Iste Confessor del M. Cossetti, quindi Don Giordani con alata parola, porge a S. E. Mons. Costantini bell'anima di artista e fervido cuore di apostolo un grazie sincero e cordiale a nome del comitato.

[...]

698.

[X/4, I ed., 25 gennaio 1931, p. 3]

ORCENICO DI SOTTO

Recita

Domenica 18 febbraio nella Sala Pellarin, le giovani di questa Parrocchia rappresentarono per la prima volta il dramma «S. Agnese». [...] La parte musicale era diretta dal M.o Pierobon.

[...]

699.

[X/4, I ed., 25 gennaio 1931, p. 3]

S. Stino di Livenza

Solemnità

Sabato 17, ricorrendo la festa del Titolare S. Antonio, la modesta chiesetta posta in località Sant'Alò, fu aperta al pubblico, che, nonostante la nebbia veramente Siberiana, la frequentò sin dalle prime ore del mattino. [...]

[...] Alle 10.30, Don Giovanni Fantin, Rev. Cappellano di Annone Veneto, celebrò la S. Messa solenne, ed al S. Vangelo rivolse ai fedeli, che gremivano la chiesetta, elevate parole ricordando la vita, le virtù e gli esempi del Santo ed incitando ad imitarlo nella vita cristiana. Fu accompagnato dalla locale Schola Cantorum; sedeva all'harmonium il nostro Rev. Arciprete.

[...]

700.

[X/4, I ed., 25 gennaio 1931, p. 3]

VIGONOVO

Il Circolo In festa

Domenica 18 il Circolo ha celebrato la sua festa annuale.

[...]

Alle 10.30, effettivi ed aspiranti preceduti dalla loro bianca bandiera si diressero in corteo alla chiesa per la Messa solenne. La Messa venne cantata egregiamente dalla locale *schola cantorum*. [...]

[...]

701.

[X/4, I ed., 25 gennaio 1931, p. 3]

Torre di Pordenone

Giornata antiblasfema

Domenica scorsa, bene preparata dal nostro zelante e attivo Vicario Parrocchiale prof.

dott. Don Luigi Ianes, si svolse una riuscitissima giornata antiblasfema alla quale partecipò si può dire tutta la popolazione.

Alle 10.30 ebbe luogo la Messa solenne in terzo alla quale assistettero anche tre Rev.mi Monsignori e le autorità locali. La «Schola Cantorum» eseguì con precisione una Messa del Bottazzo. [...]
[...]

702.

[X/4, II ed., 25 gennaio 1931, p. 2]

RORAIGRANDE
La visita di S. E.
Mons. Celso Costantini

[...]

Alle 10 e mezza circa, arriva S. E. accolto dal suono festoso delle campane, dagli evviva e dai battimani di centinaia di persone. [...]

All'entrata in chiesa Sua Ecc. è accolto dal «Sacerdos et Pontifex» a 3 voci, musicato per la circostanza dalla signorina Novelli. Segue la Messa solenne cantata dal venerando Don Celestino Slabi assistito dai suoi successori Don Coromer e Don Gaspardo. [...]

[...] La «schola cantorum» della Parrocchia eseguì bene la «Missa Pontificalis I.» del Perosi. All'offertorio fu cantato un bellissimo «Haec dies quam fecit Dominus» a tre voci dispari, dopo la Messa l'inno del Papa «O bianco nocchiero» a due voci del Pachner.

[...]

Durante il pranzo servito in una delle belle sale dell'Asilo, la brava «Schola Cantorum» eseguì scelti pezzi di musica del Rossini, del Verdi, ecc.

[...]

703.

[X/5, I ed., 1 febbraio 1931, p. 2]

SFILIMBERGO
La morte dell'Arciprete Don Giovanni Colin
Imponenti funerali

[...]

Alle ore 9 di lunedì 26 gennaio una vera fiumana di popolo si accalcava alle porte del Duomo, per assistere all'ufficiatura funebre e partecipare ai funerali. Mentre le campane di

tulle le Chiese mandavano lenti rintocchi, mentre la Banda Municipale eseguiva scelta musica funebre per Colui che tanto amava la musica, Autorità e rappresentanze ed un centinaio circa di sacerdoti prendevano posto nel tempio che era stato opportunamente suddiviso in distinti settori.

Nel contempo il fratello D. Antonio, D. Mario Caconi ed altri Sacerdoti incominciavano la celebrazione della S. Messa nei diversi Altari e la schola cantorum sostenuta ed aiutata da un'eletta schiera di Sacerdoti, eseguì la Messa da Requiem del Perosi, musica che l'Arciprete prediligeva fra tutte; all'harmonium sedeva il M. Vittorio Zardo.

[...]

704.

[X/5, I ed., 1 febbraio 1931, p. 3]

CASTIONS di ZOPPOLA
La festa per Mons. Costantini

Era vivamente attesa la giornata di domenica 25 in cui, come preannunciato, S. E. Mons. Celso Costantini avrebbe partecipato a varie cerimonie nella nativa sua parrocchia. [...] Questi, circondato da vari sacerdoti, tenne in mattinata assistenza pontificale alla Messa solenne egregiamente accompagnata da scelta musica dello Haller. [...]

[...]

705.

[X/5, I ed., 1 febbraio 1931, p. 3]

Tesis di Vivaro
Festa del S. Titolare

Domenica p. p. celebrandosi a Tesis di Vivaro la festa del Santo Patrono, un gruppo di 10 ragazzi, che saranno seguiti presto da altri ancora, furono ammessi a far parte, quali soci aspiranti, della Gioventù Cattolica Italiana. [...] Fu cantata per la circostanza dalla locale Schola Cantorum la Messa a due voci del maestro Ravello *In onore della Madonna della Vittoria*, accompagnata egregiamente allo harmonium dal giovane parrocchiano Galletto Aldo; tutti gli aspiranti, dopo aver fatta la rituale promessa, si accostarono con grande edificazione dei presenti alla S. Comunione.

[...]

[X/6, II ed., 8 febbraio 1931, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

La festa di S. Francesco di Sales al Collegio "B. D. Bosco,,

Domenica scorsa, 1 corr., come fu annunciato, al Collegio «B. D. Bosco» si celebrò solennemente la festa di S. Francesco di Sales, patrono della Famiglia Salesiana. [...]

[...]

Nella chiesa parrocchiale di San Giorgio, alle ore 10.30, colla partecipazione di tutti gli allievi, di numerosi oratoriani, di una folla di operatori salesiani e di popolo, che gremivano il sacro tempio, fu celebrata, dal Rev. Parroco Don Luigi Coromer, la Messa solenne, con assistenza pontificale di Mons. Vescovo. Il popolo alternava col coro le belle melodie gregoriane della Messa degli Angeli: la maestà del sacro rito trovava degno riscontro nella sfarzosità degli addobbi di cui il tempio era abbellito e nello splendore delle luci e dei sacri paramenti.

[...]

Verso le ore 15 ebbe inizio la rappresentazione dell'operetta in tre atti «Le avventure di Pinocchio» del Malfetti, cui presenziò anche Sua Eccellenza. L'operetta fu eseguita con rara maestria e buon gusto dai collegiali, accompagnati al piano dal sig. maestro Lenna, all'harmonium dal prof. Don Banfi e dal violinista Calandruccio.

[...]

[X/7, I ed., 15 febbraio 1931, p. 3]

SPILIMBERGO

La morte e i funerali di Don Marco Bortolussi

Venerdì notte, alle ore 0.45, si è spento serenamente, nel bacio del Signore, Don Marco Bortolussi, da 61 anni cappellano di Spilimbergo. [...]

I funerali del caro Pre Marco, seguirono lunedì 9 febbraio.

[...]

Alle ore 9 ebbe inizio l'ufficiatura solenne cantata dal Parroco anziano della Forania M. R., Don Antonio Stefinlongo: la Schola Cantorum eseguì musica gregoriana, col concorso di Rev. Sacerdoti. [...]

[...]

708.

[X/8, I ed., 22 febbraio 1931, p. 3]

SPILIMBERGO

I funerali del m.o Giobbe Zardo

Giovedì 12 corr. è spirato, fra il compianto di quanti lo conoscevano, il m.o Giobbe Zardo, bene merito insegnante delle nostre scuole elementari da ben 43 anni, ed organista del Duomo di Spilimbergo. [...]

Sabato alle ore 10, seguirono i solenni funerali, ai quali parteciparono: Autorità, Rappresentanze, Scuole, Associazioni cattoliche, ed una numerosissima schiera di amici e di conoscenti.

[...]

In Duomo ebbero luogo le esequie solenni precedute dalla Santa Messa in terzo. All'harmonium sedeva il m.o Vittorio Zardo, figlio dell'Estinto, che ha voluto rendere un tributo di affetto alla memoria dell'amatissimo padre, per tanti anni organista del nostro Duomo. La schola cantorum eseguì musica del Perosi.

[...]

Il m.o Zardo Giobbe lascia largo rimpianto intorno a sé: fedele operaio del dovere, non si è mai ritirato davanti a qualunque fatica, specie a quelle fatiche che gli venivano dalla chiesa, dalla famiglia, dalla scuola. [...] In chiesa prestò ininterrottamente l'opera sua quale organista per eguale periodo di anni [43], tenendo sempre alto il decoro delle sacre funzioni: accettò volentieri, senza riserve, la riforma della musica sacra, incominciando immediatamente l'insegnamento del canto liturgico sulle nuove direttive. [...]

[...]

709.

[X/8, I ed., 22 febbraio 1931, p. 3]

CORVA

Per l'Immacolata e per l'A. C.

Il Cielo imbronciato l'aria... frizzante non spensero né sminuirono la bellezza suggestiva della nostra festa; festa promessa come premio ai... birichini della Sez. «P. G. Frassati» ed alle figliole del Circolo «S. Cecilia» e da loro ardentemente desiderata e insistentemente richiesta.

[...] Alla s. Messa solenne incontriamo il Parroco di Pescincanna, D. Giuseppe Bertossi e Don Mario Cecconi: questi al Vangelo, illustra con accenti vivi e chiari il significato morale e religioso dell'11 febbraio. Frattanto gli uomini e i giovanotti della Schola, colla sicurezza disinvolta di vecchi cantori, fan squillare le note forti e dolci della Messa «Te Deum laudamus» coronandola infine col grandioso Inno a Pio XI a 4 v. d. del M. Cossetti.
[...]

710.

[X/8, II ed., 22 febbraio 1931, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Il Carnevale in Seminario

Non è mica detto che il Carnevale debba passare inosservato per noi? Se è tempo di bagordi e di gioie smodate per «gli altri» non è giusto affermare che per i seminaristi debba esser tempo di... quaresima. Verrà anche quella, senza dubbio !

Una... gitona ne ha segnato lo inizio. [...] Le tappe dei seminaristi vanno sempre accompagnate da qualche manifestazione liturgica: e il popolo di Palse assistette numeroso alla Messa cantata dal Sig. Rettore e servita dai seminaristi. Venne eseguita musica gregoriana tanto gustata dalle nostre popolazioni. [...]

E alla sera? Domenica riposo per non provocare l'impazienza dei sullodati novellini, ma lunedì... lunedì fu una serata... lirica! Ovverossia lirica e drammatica. La camerata IV ginnasio aveva annunciato, mediante eleganti inviti stampati dallo «Stabilimento Poligrafico» (!!) di «Concordia» (il massimo organo del Seminario), la sua festa patronale e quindi la tradizionale accademia. Un programma di tre ore. Non dico altro. Dopo un sobrio ed elegante panegirico, vennero recitati dei versi latini ed italiani, eseguiti dei cori. (Ricordiamo: Infensus hostis, 3 v., Vaccari; Salve Regina, 2 v., Pierobon; Nuvoletta di lacrime, 2 v., Rossi). [...]

Martedì di Carnevale, serata di gala preparata dalla camerata 2. ginnasio. Un programma di pochi numeri, ma che roba!! Un «Iste Confessor» a 2 v. di Mondo, eseguito con grazia, un coro di Verdi (La Vergine degli Angeli); «nostro e poi... cantato come va»; una «villotte furlane» di Escher e un «Coro di Cacciatori» a 3 v. di Tomadini, fecero andare in visibilio l'inclito uditorio. [...]

Ma dove l'entusiasmo toccò il... diapason e la soddisfazione raggiunse il... delirio (!!!) fu nell'operetta in musica: «L'oca» scherzo in due atti. La diedero gli «anziani» - pardon - i «senatori» e tanto bastava per ridere e batter le mani. [...]

[...]

711.

[X/9, I ed., 1 marzo 1931, p. 3]

SPILIMBERGO

Trigesimo

Con l'intervento di molti Sacerdoti di questa Diocesi e dell'Arcidiocesi di Udine, e di un'imponente folla devota e commossa, il 23 u. s. ha avuto luogo nei nostro Duomo la solenne Ufficiatura di trigesimo pel compianto, indimenticabile Arciprete Don Giovanni Colin.

[...]

La Schola Cantorum del Duomo diretta dal m.o Vittorino Zardo, eseguì musica del Perosi.

[...]

712.

[X/9, I ed., 1 marzo 1931, p. 3]

Tramonti di Sotto

[...]

Sotto i cipressi

Crudele e violento morbo troncò la giovine esistenza del Ragioniere e Segretario Fortunati Spartaco, figlio del nostro egregio Segretario Comunale, e ultimamente segretario comunale a Prata di Pordenone. [...]

[...]

I funerali nonostante il tempo pessimo con neve e pioggia riuscirono imponenti. [...]

La Messa in gregoriano fu cantata dalla locale Schola Cantorum accompagnata all'harmonium dal R. Parroco di Tramonti.

[...]

713.

[X/10, I ed., 8 marzo 1931, p. 3]

CESAROLO

In onore del Caduti

Lunedì 2 marzo la parrocchia di Cesarolo celebrò l'annuale commemorazione dei suoi

72 figli caduti in guerra. Al mattino numerosissime le SS. Comunioni. Alle 10 si formò il corteo delle varie associazioni, che partendo dalla via 4 novembre si avviò alla parrocchiale.

[...] Venne eseguita la Messa da Requiem del maestro Ravanello dalla numerosa Schola Cantorum locale. L'esecuzione diretta dal sig. Luigi Anzolin è stata perfetta. [...]

714.

[X/10, II ed., 8 marzo 1931, p. 2]

RORAIGRANDE

In onore del Parroco

Oggi domenica, 8 corr., alle ore 15, avrà luogo nella nostra parrocchiale un saggio di recita e musica con svariato programma che la Schola Cantorum unita ai bambini dell'Asilo dà in occasione dell'onomastico del M. R. Parroco Don Umberto Gaspardo.

715.

[X/11, I ed., 15 marzo 1931, p. 3]

AZZANO DECIMO

La morte e gl'imponenti funerali del Rev.mo Arciprete

[...]

Dopo qualche giorno di resistenza al male che lo aveva colpito, Mons. Gio. Batta Gasparolto sabato 7 corr. alle ore 8.30 si spegneva serenamente. [...]

[...]

Celebrò la Messa il M. R. Parroco di Villotta cav. Gerometta assistito dal Parroco di Tiezzo e dal Vicario di Chions. I chierici eseguirono la Messa di Requiem e quindi alle esequie il Libera me Domine del Perosi. [...]

[...]

716.

[X/11, I ed., 15 marzo 1931, p. 3]

PORDENONE

La solennità di S. Tommaso in Seminario

La commemorazione Agostiniana del Prof. Giordani

La festa di S. Tommaso ha assunto anche quest'anno la tradizionale solennità. Fu onorata dalla presenza di Mons. Vescovo che celebrò al mattino la messa letta e tenne un paterno fervorino. La camerata S. Tommaso esegui scelti mottetti eucaristici fra cui notiamo «Ave Verum» a 3 v. p. di Iosquin; «Panis Angelicus» a 3 v. di Casciolini; «O Esca viatorum» a 3 v. di Anonimo; «Cor Jesu» a 3 v. di Ravanello.

[...]

La premiazione

Alle 2 pom. ebbe luogo l'inaugurazione della Biblioteca - Teatro. La vasta sala, capace di oltre 500 persone, accolse, oltre ai superiori e agli alunni del Seminario, uno eletto stuolo di amici e benefattori.

Dopo l'esecuzione del coro: «Pace aurata» a 4 v. p. di Romberg, il Rev.mo Prefetto agli Studi, Mons. Prof. Luigi De Piero, diede una breve e riassuntiva relazione scolastica sull'anno decorso 1929- 30. [...]

[...]

La commemorazione

Agostiniana

Dopo l'esecuzione del coro: «Animam meam» a. 4 v. p. di Da Victoria, salì il palco il prof. dott., don Annibale Giordani per la commemorazione agostiniana.

[...]

Dopo la dotta orazione, seguita con interesse particolarissimo e coronata da lunghi applausi, la camerata S. Tommaso esegui i cori: «Duo Seraphim» a 4 v. p. di Da Victoria e «Nel silenzio della notte» pure a 4 v. di Mendelssohn. [...]

[...]

717.

[X/13, I ed., 29 marzo 1931, p. 3]

PORDENONE, IN SEMINARIO

“Academia maior,,

«Maggiore» l'accademia musico-letteraria di mercoledì sera 25 corr. perché data dai chierici maggiori e «maggiore» anche per quel carattere di superiorità che ha risentito. Sei numeri. Ma tutta roba che... c'intendiamo, roba «maggiore» roba seria, roba... accademica.

[...]

L'accademia venne aperta collo «Inno» a 3 v. p. dei Thermignon, e non sto a fare le solite lodi, perché dovrei ripetermi troppo spesso.

[...]

Peccato che non si siano ripetuti il «Sanctus» e il «Benedictus» della messa ducale tomadiniana, come era stato desiderato: furono gustati assai e ben eseguiti.

[...]

L'«Ave Maria» a 4 v. d. di L. da Victoria, di purissimo stile polifonico, piacque assai anche per... colpa degli esecutori impeccabili come il solito.

Il grandioso e poderoso coro a 4 v. d. «Martiri alle arene» di De Rillé meritò d'essere ripetuto. Un buongustaio di musica, un... «melofilo» (!!)) potrebbe farvi una generosa analisi estetica e mettere in rilievo i punti più salienti. A me non è concesso tanto.

[...]

(a. g.)

718.

[X/14, I ed., 5 aprile 1931, p. 3]

**PORDENONE,
Il Precetto Pasquale
degli studenti medi...**

Mercoledì mattina nell'Arcipretale di S. Marco è stata celebrata una S. Messa alla quale hanno assistito gli alunni dell'Istituto tecnico «G. Monti» e della R. Scuola di Avviamento al Lavoro accostandosi con gli insegnanti prof. cav. Ignazio Andretta Preside e gli ill.mi proff. Paganuzzi e Michelin alla S. Comunione per soddisfare Il precetto pasquale.

Durante la Messa furono eseguiti dei mottetti eucaristici accompagnati all'organo dall'egregio maestro sig. Alberto Lenna.

[...]

719.

[X/14, II ed., 5 aprile 1931, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

La Settimana Santa

Rilevante il concorso dei fedeli in Duomo e a S. Giorgio nell'occasione delle Quarantore: specialmente alle funzioni serali di chiusa i templi erano zeppi. [...] Le Scholae Cantorum eseguirono bene scelta musica: quella di S. Giorgio il Miserere del Bottazzo a due voci - quella del Duomo il Miserere del maestro Pierobon a quattro voci seguito dal «Tantum Ergo» e dall'«Adoremus» del Perosi. Alle funzioni e alla messa di domenica delle Palme

prestarono servizio i chierici del Seminario Vescovile intervenuto al completo.

[...]

Il Venerdì Santo, dopo le commoventi funzioni liturgiche, a S. Giorgio fu tenuta dalle 12 alle 15 la pia pratica delle tre ore di agonia di Nostro Signore: fu oratore efficacissimo il quaresimalista prof. Don Janes e le alunne dell'Istituto S. Giorgio, sotto la direzione dell'organista sig. Sante Del Col eseguirono i canti.

Alla sera, alle ore 20, numerosa e devota si è svolta la processione per il Corso Vitt. Em., Piazza Cavour e Corso Garibaldi. Quasi tutte le abitazioni erano illuminate, splendido l'effetto prodotto dalla illuminazione del Municipio. Al corteo, oltre tutte le confraternite e le associazioni cattoliche parteciparono la Banda Cittadina e una grande massa di fedeli.

[...]

720.

[X/15, I ed., 12 aprile 1931, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

Esecuzioni musicali

Durante la Settimana Santa, la nostra Schola Cantorum ha eseguito ottima musica del Cordans, ed il bellissimo Miserere d'autore ignoto, che tanto piace ai cultori di musica. Il giorno di Pasqua, poi, una scelta orchestrina composta da ottimi elementi locali (sigg.: Conte di Caporiacco, Paolino Gerometta, Luigi Larise, Forgiarini Gio: Batta, Giamello Severino, Cossarizza Ireos e Lovison Silvio) ha accompagnato la Messa del Perosi (la Pontificalis II.a a 3 voci) ed un magnifico «Alleluia» del Pergolesi. All'harmonium sedeva il M.o Vittorino Zardo che ha assunto la direzione di questa Scuola di Canto.

I Vesperi furono eseguiti in canto gregoriano, meno il Magnificat ed il Regina Coeli i quali ebbero ottima interpretazione in canto figurato.

Non possiamo tacere una parola di plauso a quanti si occupano così volonterosamente per il decoro del Culto e delle Sacre funzioni, specie per i gentilissimi signori che compongono l'orchestrina.

721.

[X/16, I ed., 19 aprile 1931, p. 3]

S. QUIRINO

(*rit.*) Il giorno di Pasqua la Cantoria locale, ricomposta con una trentina di nuovi

elementi ben preparati e diretti dal sig. Gino Del Piccolo di Roveredo in Piano ha eseguito ottimamente la stupenda «Messa ad onore di S. Carlo» del Perosi alla S. Messa solenne celebrata dal Parroco Don Carlo Facci. La chiesa era gremita di fedeli che gustarono le melodie perosiane: il Parroco diede ai cantori un pubblico meritato elogio.

I vesperi solenni furono eseguiti in puro canto gregoriano in forma davvero encomiabilissima. Dopo venne servito un rinfresco ai cantori in canonica.

Anche da queste colonne rivolgiamo un vivo elogio e un sentito ringraziamento allo zelante maestro ed ai bravi giovani cantori.

722.

[X/16, I ed., 19 aprile 1931, p. 3]

RIVAROTTA

Giubileo parrocchiale

(*rit.*) Rivarotta volle, il giorno 31 marzo, mostrare la sua affettuosa gratitudine al suo parroco Don Antonio Colussi che da 25 anni regge questa parrocchia.

Numerose comunioni, messa solenne: la «schola cantorum» del paese esegui scelti canti.

Nel cortile della canonica fu svolto poi un modesto programma.

[...]

Si alternarono alcune poesie e pezzi di musica suonati dalla orchestra di Pasiano.

[...]

723.

[X/16, I ed., 19 aprile 1931, p. 3]

VALVASONE

Per le nozze d'oro

della Società di Mutuo Soccorso

Lettera aperta al Corrispondente del «Gazzettino»:

Carissimo,

L'annuncio dei festeggiamenti per la ricorrenza cinquantenaria della locale Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione, comparso nel numero di giovedì 9 corr., vuole una chiara rettifica da parte mia.

Quando il Sig. Presidente mi ha informato ed interessato delle nozze d'oro del benemerito Sodalizio, ho promesso di aderirvi di tutto cuore e come Parroco e come

Consocio.

Ma appena venni a sapere che nel programma dei festeggiamenti si sarebbe intrufolato anche il ballo, al medesimo sig. Presidente dissi chiaro e tondo: No, in questo caso, io non prenderò parte veruna, né come Consocio né come Parroco.

Ciò non ostante, con grande sorpresa, vidi il mio nome tirato... in ballo sul programma che comprende, Messe, Te Deum e «ballo», in senso non figurato. Anche uno che non abbia pretese musicali, come il sottoscritto, trova che è una stonatura maledetta quella di mescolare le sacre gregoriane melodie del *Te Deum* con i volgari e barbarici suoni del Fox-Trott, dello Jazz band o giù di lì. Per parte mia quindi, di tutto il programma non accetto se non la ultima parte: «*Lunedì 20 aprile Messa di suffragio per i Soci defunti*», perché non è giusto che i poveri Morti abbiano a portare anche la pena dei viventi.

Intanto per sottolineare meglio la mia protesta contro la ballomania che imperversa a dispetto di ogni crisi e che non è precisamente intonata allo stile nuovo, oggi stesso, sebbene a malincuore, scrivo al Sig. Presidente pregandolo di far radiare il mio nome dal novero dei soci.

Con preghiera di pubblicare integralmente questa mia Ti ringrazio e Ti saluto col saluto romano.

Sac. Giovanni Ciriani
Arciprete

724.

[X/17, I ed., 26 aprile 1931, p. 3]

S. VITO AL TAGL.

Pellegrinaggio votivo

(p. u.) Domenica il popolo di S. Vito ha dato un magnifico spettacolo di fede. Guidato dall'ill.mo e Rev.mo Mons. Arcidiacono Don Luigi Cozzi, si è portato numerosissimo al Santuario di Madonna di Rosa, al mattino e al pomeriggio, per la tradizionale festa votiva che ricorda il trasporto della miracolosa immagine al Santuario. [...]

[...] La schola cantorum del Duomo, diretta da D. Giuseppe Cristante, ha eseguito la Messa del Perosi all'amico Cori. [...] Alla sera i soci del Circolo Pax et Bonum, ad onore di Mons. Arcidiacono, hanno dato un trattenimento teatrale, molto gustato e applaudito, e rallegrato dalla banda del Circolo diretta dal M.o De Vittor.

725.

[X/17, I ed., 26 aprile 1931, p. 3]

CORDENONS

La morte di un Seminarista

[...]

Luigi Venerus, bell'esempio di seminarista, dalla pietà soda e schietta, dalla bella intelligenza, dalla volontà forte e risoluta, ha lasciato ai suoi compagni una copiosa eredità d'affetti.

[...]

I funerali

[...]

[...] Dopo il canto del mattutino, il Rev.mo Rettore, assistito da Don Turrin e da Don Fratta, celebrò la S. Messa, durante la quale la «Scola» del Seminario eseguì scelta musica perosiana.

[...]

ag.

726.

[X/18, I ed., 3 maggio 1931, p. 3]

SEQUALS

Ingresso del Parroco e S. Visita Pastorale

Domenica, dopo un triduo di predicazione, tenuto dal Rev. Don Mario Ceconi, il Rev. Don Giuseppe Dalla Pozza ha fatto il suo solenne ingresso quale nuovo parroco di Sequals.

Al sabato sera entrava in S. Visita pastorale S. E. Mons. Vescovo, accolto festosamente dalla popolazione.

Al mattino della domenica S. E. celebrava la Messa, durante la quale si accostava al Banchetto Eucaristico un consolantissimo numero di fedeli.

Alle 10 Messa solenne celebrata dal nuovo parroco, assistito dai RR. Prof. Don Grandis e Don Cozzi Parroco di Solimbergo. La schola cantorum esegui scelta musica.

[...]

727.

[X/18, II ed., 3 maggio 1931, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Nella famiglia salesiana
La festa del Beato Don Bosco

Soffusa di letizia primaverile, la prima festa liturgica del Beato Don Giovanni Bosco, che ogni anno si ripeterà il 26 aprile, fu solennemente celebrata nel locale collegio salesiano, domenica scorsa.

[...]

Alla Messa solenne, celebrata dal Vicario Generale della Diocesi Mons. Paolo Sandrini, intervenne anche un eletto stuolo di cooperatori e cooperatrici. La Schola Cantorum del Collegio interpretò con finezza di esecuzione la Messa di S. Giusto del salesiano Antolisei, con accompagnamento di violino dei sigg. Calandruccio ed Emilio Maddalena. [...]

Nel pomeriggio ebbe luogo la commemorazione civile nel salone maggiore del Collegio che fu insufficiente a contenere la folla accorsa per l'occasione.

[...]

Fecero bella cornice al discorso del prof. Ponti dialoghi e poesie recitate con brio e sentimento, canti finemente eseguiti dai giovani collegiali ad accompagnati al piano dal maestro A. Lenna e da bravi violinisti.

[...]

728.

[X/19, I ed., 10 maggio 1931, p. 3]

Villanova di Pordenone
La Commemorazione del B. Odorico

[...]

Alle ore 9 la banda del Ricreatorio di S. Vito echeggiava festosamente riempiendo l'animo di letizia. [...]

Alle 10 preceduto dalla banda, dal piccolo Clero, dai Sacerdoti Sua Eccellenza passa dalla canonica alla chiesa, affollatissima, e assiste in Cappa alla Messa solenne, celebrata dal M. R. Direttore Diocesano delle Opera Missionarie Mons. Canonico Lorenzo Toffolon. [...] Siede all'harmonium il Maestro Crosato di Cordenons. La Scuola di Canto esegui la Missa Paschalis «Lux et origo» con mottetti eucaristici all'offertorio e dopo l'Elevazione. [...]

[...]

729.

[X/19, I ed., 10 maggio 1931, p. 3]

PRODENONE
L'Accademia della V^a Ginnasio
in Seminario

S'è svolta domenica scorsa la Accademia data dalla camerata V Ginnasiale, in onore dei loro Santi Patroni i Martiri Concordiesi.

Essa è stata aperta dall'inno «Rex gloriose Martyrum» del Rouse, dopo il quale ha tenuto con foga e spigliatezza il tradizionale panegirico, il sem. Luigi Cozzi.

Sono stati quindi eseguiti con grazia e buon gusto i cori «O Vergine Bella» a 3 v. di Rossini, e «Campanelle d'Aprile» a 2 v. di Mendelsshon.

[...]

L'accademia fu chiusa col grandioso «Jerusalem» coro a 3 v. di Verdi.

Degni di nota gli assoli di Zanon, salutati ripetutamente da applausi.

Il merito della buona riuscita dell'Accademia va attribuita al prefetto Furiano, per la parte letteraria e drammatica, al suo immediato collaboratore Riccardo Zanon, animatore di tutte le belle iniziative e al sem. Luigi Pessot che si prestò generosamente per la parte musicale.

Oggi Accademia della 1.a Ginnasio, con cori a più voci, un dialogo, uno scherzo comico e un grazioso bozzetto lirico. Si prevede un ottimo esito.

730.

[X/20, I ed., 17 maggio 1931, p. 3]

PORDENONE.
L'accademia della 1.^a Ginnasio
In Seminario

L'han tenuta domenica e... «la dolcezza ancor dentro mi suona»! [...]

[...]

Un bell'inno a 2 v. p. di Picchi apre il trattenimento; segue un dialogo recitato con brio straordinario da Marzacco e Furlanetto; poi una macchietta esilarantissima del Tironi, data da Martini, minuscola, ma abile «recluta».

E veniamo al... grosso...: si tratta d'un'operetta in musica, che ha per titolo «Il piccolo Muratori» per autori Arcangelo Degani e Anacleto Masini e per interpreti dodici bravi ragazzi che non sono artisti, ma che lo sarebbero certamente. Una «Compagnia lirico drammatica» come ebbe a dire Marzocco nel prologo - che farebbe certamente furori. Insomma si dovette battere le mani non solo per cortesia e buona creanza, ma per dare la... mercede agli «operai»

[...]

«Il canto del cacciatore» dall'opera «La pianella perduta nella neve» di Carloni, e il coro «Pasqua» a 3 v. di Dentella chiusero l'accademia.

[...]

E questo non è piccolo merito di Marco Battain, prefetto della camerata, il quale s'era messo dentro fino alla testa, per la buona riuscita del trattenimento; di Renato Fabris che si prodiga tanto generosamente per l'attività corale in seminario.

[...]

731.

[X/20, II ed., 17 maggio 1931, p. 2]

TORRE
Il Collegio D. Bosco e il Seminario
fra noi

Domenica scorsa, come fu annunciato, in parrocchia è stato commemorato il Beato Don O. Bosco. [...] Alla messa solenne, la Chiesa era gremitissima di gente, ansiosa di ascoltare la messa cantata dagli allievi del Collegio Don Bosco e la parola del prof. Don Rebesco. L'aspettativa non fu delusa perché tutti rimasero pienamente soddisfatti; la musica bella e il canto fu eseguita a perfezione; la parola chiara, avvincente e semplice dell'oratore commosse ad entusiasmo l'uditorio.

Giovedì, giorno dell'Ascensione alla messa solenne abbiamo avuto i Chierici del ven. Seminario che ci fecero gustare ottimo canto gregoriano. [...]

[...]

732.

[X/21, I ed., 24 maggio 1931, p. 3]

TOPPO
S. Visita Pastorale

Lunedì sera, 11 c. m., nel nostro paesello, tutto ornato a festa, entrava, in sacra visita Pastorale, S. E. Mons. Vescovo. [...]

Al mattino seguente santa Messa prelatizia di S. Ecc. rallegrata da mottetti eucaristici e da una consolante comunione.

Dopo la visita agli ammalati, Messa solenne, celebrata dall'Economo Spirituale, assistito dai MM. RR. Pievani di Meduno e Solimbergo. La «Schola cantorum» delle giovani del Circolo Cattolico diretta dalla Rev.da Superiora dell'Asilo eseguì una Messa del Maestro Bottazzo. [...]

[...]

733.

[X/22, I ed., 31 maggio 1931, p. 3]

ZOPPOLA

Commemorazione del 24 maggio

Alle ore 10.30 un lungo corteo aperto dal Reparto Balilla e formato da avanguardisti, premilitari, giovani fascisti, scolaresche, rappresentanze e autorità, si diresse verso la Chiesa parrocchiale per assistere alla S. Messa cantata dalla Schola Cantorum e durante la quale il celebrante Don Squizzato, Vicario, ricordò con nobili parole i Caduti. [...]
[...]

734.

[X/23, I ed., 7 giugno 1931, p. 3]

Le Sacre Ordinazioni

A SEQUALS

Come avevamo annunciato sabato scorso S. E. Mons. Vescovo nella Parrocchiale di Sequals ha elevato al S. Ordine del Presbiterato i Diaconi Don Mario Carlon di Budoia, Don Giovanni Della Pozza di Cinto Caomaggiore, Don Guglielmo Fratta di Travesio. [...]

S. E. Mons. Vescovo, accompagnato dai Monsignori Vidali e Frasanchin, dal Rettore e dal Direttore Spirituale del Seminario, è stato accolto in Chiesa da un poderoso «Sacerdos et Pontifex» a due voci di Andriselli, eseguito dalla «Schola Cantorum» del Seminario la quale ha eseguito pure le parti variabili in gregoriano e due mottetti alla comunione.
[...]

735.

[X/23, I ed., 7 giugno 1931, p. 3]

TRAVESIO

Novelli Sacerdoti

Sabato sera attesi da una grande folla di popolo giunsero qui reduci da Sequels

dov'erano stati nella mattina ordinati i novelli sacerdoti Don Mario Carlon e Don Guglielmo Fratta; furono accompagnati In Canonica tra le più vive manifestazione di gioia di parenti, amici e conoscenti mentre i sacri i bronzi suonavano a festa.

Il dì seguente alle 6.30 celebri Messa letta accompagnata dal suono dell'organo e dal canto di mottetti eucaristici. [...]

Alle 10.30 D. Mario seguito da parecchi sacerdoti dai parenti e dagli amici entra in Chiesa al canto dell'*Ecce Sacerdos* e dopo indossati i sacri paramenti assistito dallo zio Arciprete, da D. Guglielmo Fratta e da Don Amedeo Poloni curato di S. Pietro di Gambarare che funzionavano da diacono e da suddiacono, sale commosso l'altare tra una ressa di fedeli che gremivano la chiesa, venuti anche dai paesi vicini a dispetto di Giove pluvio. Fu cantata la Messa a due voci *in honorem S. Martini* del Bottazzo eseguita inappuntabilmente dai giovani della Schola Cantorum della parrocchia e dalle fanciulle della scuola di lavoro tenuta dalle suore; sedeva all'organo il maestro Pierobon. [...]

[...]

Alle 16 convegno in Asilo per un'accademia corale diretta dall'infaticabile maestro Pierobon. il trattenimento piacque assai: perfetta l'esecuzione del canto, ben intonati gli assoli: vada un plauso sincero al maestro e alle suore. Un elogio speciale dobbiamo però tributare al M. R. Parroco di Pradis D. Piero Martin per la sua azione scenica intitolata «La notte sui monti» scritta da lui per l'occasione e musicata dallo stesso Maestro Pierobon, un vero gioiello nel genere anche per l'argomento palpitante d'attualità, che ha lasciato in tutti il desiderio di riudirla ancora.

[...]

736.

[X/24, I ed., 14 giugno 1931, p. 3]

CESAROLO

Festa religiosa

A Baseleghe (3. Bacino di Bonifica) domenica 7 giugno ebbe luogo la festa annuale della Chiesa eretta nel 1927 e dedicata al Sacro Cuore di Gesù. [...] Alla prima Messa di domenica quasi tutti si accostarono alla Sacra Mensa. L'arciprete Don Forgiarini celebrò la Messa solenne ed espresse il suo compiacimento per tanto bene spirituale. La Schola Cantorum di Cesarolo eseguì magistralmente la messa degli Angeli. Alla funzione Vespertina, un gruppo di giovinette cantò inni sacri.

[...]

737.

[X/24, II ed., 14 giugno 1931, p. 2]

RORAIGRANDE

In onore di S. Antonio

Preceduta dalla Tredicina, durante la quale si cantò il «siquaeris» a due voci del Perosi e l'Antifona «O lingua benedicta» musicata «modo gregoriano» e di molto effetto dalla signorina Ines Novelli, oggi domenica avrà luogo la festa del caro Santo. Alla Messa solenne, ore 10, durante la quale sarà tenuto il panegirico del Taumaturgo, verrà eseguita la messa III dell'Haller. Alle ore 16 vesperi solenni del Santo, benedizione eucaristica, «siquaeris» a tre voci di ignoto autore, bacio della Reliquia e «Inno Antoniano» dei fratini di Lonigo.

738.

[X/25, I ed., 21 giugno 1931, p. 3]

TOPPO

Ora Santa

Ricca di sacri canti e di fervorose considerazioni, nel giorno sacro al Divin Cuore, si è svolta, per la prima volta, nella nostra bella Chiesa parrocchiale, la pia pratica dell'Ora Santa.

Mentre veniva esposto, su di un trono di luci e di fiori, il SS. Sacramento, le giovani della «Schola Cantorum», sotto la direzione della Rev. Superiora dell'Asilo, eseguivano, in canto Gregoriano, delle laudi liturgiche.

Dopo il «Pange lingua» saliva il pulpito il novello parroco ed iniziava, seguito dai fedeli colla più commossa comprensione, le tre prediche dell'Ora Santa intercalate dal «Parce Domine - Noi t'adoriam prostrati - Miserere». Al termine delle prediche, bimbe biancovestite al canto di «Inni e canti» incominciavano un gettito di fiori, verso il trono Eucaristico, gettito che si protrasse fino a che la benedizione del Re Divino non suggellò la indimenticabile sacra funzione.

[...]

739.

[X/25, II ed., 21 giugno 1931, p. 3]

CRONACA CITTADINA

IN SEMINARIO

[...]

La festa di S. Luigi

Doppia festa oggi domenica 21 in Seminario perché l'angelico S. Luigi è speciale Patrono dei Seminaristi e perché oggi ricorre l'onomastico di S. E. Mons. Luigi Paulini nostro amatissimo Vescovo.

Alla mattina ci sarà Messa della Comunione celebrata da Sua Eccellenza il quale poi assisterà pontificalmente alla Messa solenne che sarà celebrata alle 10 da Mons. Luigi De Piero, Prefetto degli studi che pure festeggia il suo onomastico. La schola cantorum si farà onore a tutte e due le messe e il Suddiacono Don Umberto Facca dirà alla seconda messa le lodi di S. Luigi.

740.

[X/26, I ed., 28 giugno 1931, p. 2]

Associazione Italiana "Santa Cecilia", Sezione di Concordia

Si sono chiuse in questi giorni le Scuote Ceciliane di musica sacra aperte dalla nostra Associazione nei due centri di Pordenone e Portogruaro, e precisamente il giorno 11 furono fatti gli esami agli alunni della Scuola di Pordenone e il giorno 18 a quelli della Scuola di Portogruaro: complessivamente gli iscritti furono 29.

In generale l'esito fu soddisfacente perché tutti gli alunni dimostrarono buona volontà nello studio, nella frequenza alle lezioni - che in tutto l'anno scolastico furono 37 - e nel profitto ottenuto.

La Presidenza ringrazia vivamente gli Insegnanti tutti e particolarmente i MM. RR. Sacerdoti Don Giacomo Marzin, Don Vito Fogolin e Don Gio. Batta Biasotti che con zelo e passione prestarono l'opera loro gratuitamente: ringrazia inoltre il Rettore del Collegio Vescovile in Portogruaro ed il M. R. Parroco di S. Giorgio in Pordenone per l'ospitalità accordata alle due scuole suddette.

Si fanno voti che tale Istituzione abbia ad essere sempre più sostenuta da tutto il clero perché cresca il numero degli alunni e si possano così fornire tanti paesi che ne son privi di maestri idonei alla formazione delle piccole Scuole Parrocchiali. In tal modo anche le scuole stesse prenderanno maggior vigore e sviluppo per rispondere sempre meglio al loro altissimo scopo.

NB. - La Presidenza raccomanda a tutti i Soci ceciliani che sanno di essere in arretrato col pagamento delle quote sociali, a volersi mettere quanto prima al corrente inviando gli importi relativi alla Presidenza stessa o alla Curia.

741.

[X/26, I ed., 28 giugno 1931, p. 3]

PICCOLA PUBBLICITÀ

ORGANISTA provetto cerca posto.

Rivolgersi Parroco di Pramaggiore (Portogruaro).

742.

[X/27, I ed., 5 luglio 1931, p. 3]

S. Giovanni di Casarsa

La Festa del Titolare

[...]

La Messa solenne con assistenza Pontificale, fu celebrata dal Rev.mo Arciprete di Motta di Livenza che tenne anche il panegirico del Santo. La Schola Cantorum esegui con buon gusto una nuova messa del chiar.mo Maestro Albano Bianchet, che tanto si distingue nelle sue composizioni per la scorrevolezza e semplicità della melodia e per il fine senso liturgico che gli deriva cogliamo volentieri l'occasione di dirlo dalla profonda conoscenza ch'egli ha del canto gregoriano.

[...]

743.

[X/27, I ed., 5 luglio 1931, p. 3]

VIVARO

Festa Religiosa

Lunedì 29 u. s. fu solennemente inaugurato il nuovo magnifico altare dedicato a S. Pietro.

[...]

La Schola Cantorum esegui una messa del maestro Luigi Bottazzo.

[...]

744.

[X/27, I ed., 5 luglio 1931, p. 3]

CORDENONS

[...]

La sagra di S. Pietro In Sclavons

[...]

La Schola cantorum, diretta dal Maestro Crosato Onofrio, esegui lodevolmente la Messa Eucaristica del Perosi a 4 voci dispari, con accompagnamento di orchestra.

Il numeroso pubblico che assisteva alla esecuzione rimase entusiasmato, e manda il ben meritato plauso all'egregio Sig. Maestro, ai bravi cantori, ai distinti suonatori ai quali ultimi tributa pure l'omaggio della dovuta e sentita riconoscenza per essersi prestati all'accompagnamento senza compenso alcuno, ma per solo atto di cortesia verso il Sig. Maestro Crosato, e per fare opera gradita alla popolazione.

In causa della crisi, che tortura, come tutto il mondo, così anche il nostro paese, non ebbero luogo i soliti spettacoli propri degli anni e dei tempi denarosi. Invece la Frazione fu rallegrata dal programma musicale, eseguito dalla banda cittadina, cortesemente concessa dall'Opera Naz. Dopolavoro, nelle due sere 28 e 29 giugno.

745.

[X/28, I ed., 12 luglio 1931, p. 3]

VISINALE

Per la festa del Carmine

Domenica 19 corrente, si solennizzerà la Beata Vergine del Carmine col seguente orario: ore 6 prima Messa con Comunione generale – ore 10.30 Messa solenne con discorso di scelto Oratore – ore 4 pom. Vespri con recita del S. Rosario dinanzi al Simulacro della Vergine secondo le intenzioni del Santo Padre.

Il canto sarà eseguito dalla promettente scuola locale.

746.

[X/28, I ed., 12 luglio 1931, p. 4]

DOMANINS

I funerali del Parroco

Le condizioni di salute del nostro Parroco Don Valentino Feit, che da tanti anni destavano serie preoccupazioni, in questi ultimi giorni repentinamente si aggravarono così da

far prevedere prossima la fine.

Giovedì sera alle 8 il Parroco, dopo aver ricevuto solennemente la S. Comunione e gli altri conforti religiosi assistito dal Rev.mo Vicario Foraneo di Castions, dal nostro Vicario Parrocchiale e dai parenti serenamente volò al cielo in età di anni 64, dopo averne passati 22 in questa Parrocchia.

[...]

Sabato mattina alle 8 seguirono i funerali riusciti imponenti.

La santa Messa in terzo, eseguita in gregoriano sotto la direzione della N. D. co. Irene di Spilimbergo in Spanio, fu cantata dal Rev.mo Vicario Foraneo Don Umberto Martin assistito dai RR.mi Curati di Gradisca e di Aurava presenziando, oltre il Clero della Forania, i RR.mi Arcipreti di Valvasone, Castions, Arzene e San Giovanni di Casarsa. [...]

[...]

747.

[X/29, II ed., 19 luglio 1931, p. 3]

Pordenone sacra

Festa della B. V. del Carmine

Oggi domenica in Duomo si celebra la festa della B. V. del Carmelo. Alle ore 10.30 all'altare della Vergine sarà celebrata la messa solenne, durante la quale terrà il panegirico il salesiano prof. Don Antonio Rebesco. La Schola Cantorum eseguirà la messa Te Deum Laudamus a due voci del Perosi.

[...]

748.

[X/30, I ed., 26 luglio 1931, p. 2]

ZOPPOLA

Inaugurazione dell'Asilo Infantile - Commemorazione del Card. Antonio Panciera Patriarcato di Aquileia nel V Centenario della morte.

Nelle prime ore

Aria di festa mercoledì scorso a Zoppola. [...]

Alla mattina nella chiesa parrocchiale fu celebrata una Messa Prelatizia durante la quale furono eseguiti dei mottetti eucaristici.

[...]

Il Pontificale

Sono le dieci e dall'Asilo si muove verso la Chiesa un corteo di cui fanno parte clero e autorità e rappresentanze.

Nella parrocchiale parata a festa e affollata di popolo si svolge in tutta la pompa del rito il solenne Pontificale celebrato da Sua Eccellenza Mons. L. Paulini nostro Vescovo. La Schola Cantorum del paese esegui la Messa «all'amico Cervi» del Perosi «Sacerdos et Pontifex» e parti variabili a tre voci virili del m. Pierobon, lodevolmente.

La benedizione

Terminato il Pontificale, si ritorna all'Asilo. Sul palco appositamente preparato salgono S. E. Mons. Paulini, autorità e distinte personalità. Il Vescovo benedice l'Asilo; s'inalza un canto: «Allevat Dominus» a 4 voci del m.o Pierobon; quindi seguono brevi discorsi. [...]

[...]

Conferenza, canti, saggi dei bambini

[...]

Seguirono canti eseguiti bene dalla Schola Cantorum diretta dallo stesso Conte Francesco e accompagnata all'armonium dal M.o Pierobon che nelle varie composizioni mostrò anche in questa circostanza la sua genialità di compositore.

[...]

Alle 21 la Banda di Pordenone eseguì uno scelto concerto nella piazza davanti alla Chiesa. [...]

749.

[X/30, I ed., 26 luglio 1931, p. 3]

CORDOVADO

Festa della B. V. del Carmine

[...]

Dalla locale «Schola Cantorum», diretta dal m. Miot venne cantata la Messa del Bottazzo «in honorem S. Martini».

A sera ci fu una splendida illuminazione lungo la via che conduce alla chiesa ed un ben riuscito concerto dato dalla Filarmonica del paese, diretta dal m. Scarabello di S. Vito al Tagliamento.

750.

[X/30, I ed., 26 luglio 1931, p. 3]

TOPPO

La festa della B. V. del Carmelo

[...]

Durante la Messa prima, nella quale vennero distribuite numerose Comunioni, la cantoria, sotto la direzione della Rev.da Superiora dell'Asilo, esegui scelti mottetti, ed alla S. Messa solenne, durante la quale tenne il panegirico il Rev.do Parroco locale, musica del Bottazzo.

751.

[X/30, I ed., 26 luglio 1931, p. 3]

Orcenico Superiore

Festa religiosa

Domenica 19 p. p. si festeggiò qui la B. V. del Carmelo. [...]

[...]

Consolante fu il numero delle SS. Comunioni al mattino, affollata la chiesa per udire la parola affettuosa e convincente del carissimo Con Osvaldo.

Dopo mezzogiorno ci furono i vesperi e in luogo della processione mezz'ora di adorazione.

Lunedì mattina alle 6 il Rev. Arciprete volle celebrare un'altra messa solenne per ringraziare Iddio dei benefici elargitigli in 25 anni e per ringraziare quanti pregano per lui. Anche qui udimmo la sua parola commossa.

Da queste colonne noi gli mandiamo un grazie per tutto il bene che ha fatto in mezzo a noi. Ringraziamo pure e sentitamente il ch.mo M. Pierobon di Zoppola che nonostante fosse sopraffatto del lavoro sacrificò il riposo e preparò la «schola cantorum» come sa prepararla lui.

752.

[X/31, I ed., 2 agosto 1931, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

La sagra del Carmine

[...] Alla Messa Solenne si è potuta gustare della musica magnifica interpretata con delicatezza e severo senso d'arte: venne eseguita dalla nostra schola cantorum la Missa prima pontificalis del Perosi ed una splendida cantata alla Vergine su parole dell'indimenticabile Arciprete Don G. Colin e musica del M. Vittorino Zardo. Buoni elementi locali si sono

gentilmente prestati a formare una scelta orchestrale che ha filato egregiamente accompagnando tutto il programma. All'harmonium sedeva il M. Vittorio Zardo - Dirigeva De Rosa Antonio.

[...]

753.

[X/31, I ed., 2 agosto 1931, p. 3]

CHIONS

L'ingresso del nuovo Parroco

Domenica 26 u. s., con solenne cerimonia, il Rev. Don Umberto Fabris ha fatto il suo ingresso quale nuovo Parroco di Chions.

[...]

Alle 10.30 il neo Parroco, preceduto da un numeroso gruppo di Sacerdoti, fra i quali abbiamo notato i RR.mi: cav. Don Tomaso Gerometta, Don Picco, Don S. Bomben, Don E. Carrara, Don Rainero, Don Simonat, Don Milanese, Don Muccin, ecc., venne accompagnato in chiesa.

[...] Si iniziò quindi la Messa solenne celebrata da Don Fabris. La «schola cantorum» lodevolmente eseguì una messa a due voci del maestro Cossetti e al Vangelo tenne il discorso di circostanza il Rev. cav. Don Gerometta, al quale rispose ringraziando il Rev. Parroco. Venne anche eseguito un inno appositamente musicato dal maestro Cossetti per la fausta circostanza.

[...]

754.

[X/31, I ed., 2 agosto 1931, p. 3]

MEDUNA DI LIVENZA

La festa della B. V. del Carmelo

Preceduto da un triduo di predicazione tenuto in forma brillante da P. Virgilio dei Carmelitani, domenica è stata qui festeggiata con grande solennità la B. V. del Carmelo. [...] Alle 10 messa solenne; la Schola Cantorum accompagnata dall'organo eseguì la messa a tre voci del Perosi. [...]

755.

[X/31, I ed., 2 agosto 1931, p. 3]

S. Giorgio al Tagliam.

Decennale

Giovedì 6 agosto p. v. ricorre il X anniversario della venuta in mezzo a noi dell'amatissimo Arciprete Don Osvaldo Cassin.

[...]

[...] Alla Messa solenne i giovani eseguiranno musica gregoriana. [...]

756.

[X/32, I ed., 9 agosto 1931, p. 3]

La Festa di S. Stefano

Patrono della Diocesi di Concordia

L'annuale festa del protomartire S. Stefano, Patrono della Diocesi, è stata celebrata lunedì a Concordia con incredibile concorso di fedeli. [...]

[...]

Il Pontificale

Alle 9.30 il Rev.mo Capitolo inizia il canto delle ore canoniche: sono presenti in cotta e stola circa 100 Parroci della Diocesi ed altri sacerdoti. Alle 10 fa solenne ingresso in Cattedrale S. Ecc. Mons. Luigi Paulini.

Il Pontificale si svolge con tutta la maestà e l'imponenza liturgica, accresciuta dal concorso di tanto Clero.

Le parti variabili vengono eseguite in gregoriano da un gruppo di Sacerdoti sotto la guida del M. R. Don Vito Fogolin.

La scuola cantorum della Cattedrale eseguì musica perosiana con accompagnamento d'archi.

[...]

757.

[X/33, I ed., 16 agosto 1931, p. 3]

S. Giorgio al Tagl.

Il decennale

di mistero parrocchiale a S. Giorgio dell'amatissimo nostro Arciprete Don Osvaldo Cassin è stato ricordato - come annunciammo - domenica 2 u. s. dai giovani e dagli uomini cattolici. Alla Messa letta dell'Arciprete, servita da due giovani nostri, gli iscritti alle organizzazioni di A. C. e in modo particolare un eletto stuolo di giovani si accostarono alla S. Comunione per il loro Assistente Ecclesiastico. Buona l'esecuzione di una messa gregoriana da parte dei giovani nostri e frequentate le funzioni della sera.

[...]

Per S. Rocco

si preparano i tradizionali festeggiamenti, magari - dato il momento attuale - in proporzioni assai ridotte. Il panegirico del santo sarà tenuto dal M. R. Don Umberto Ribis di Latisana; la «Schola Cantorum» eseguirà una messa del Bottazzo.

[...]

758.

[X/33, I ed., 16 agosto 1931, p. 3]

TOPPO

Festa del S. Patrono

Con vera soddisfazione di tutta la popolazione nonostante il canicolare caldo d'agosto, si è svolta lunedì la festa del Patrono: San Lorenzo. Numerose le SS. Comunioni. Solenne riuscì la Messa cantata dal Rev. Parroco con l'assistenza del M. Rev. Cappellano di Lestans e del Rev. Don Giovanni Dalla Pozza. [...]

Un plauso cordiale alle giovani della Schola Cantorum locale le quali hanno saputo, con la nuova messa cantata, eseguita molto bene, dare una volta ancora la prova di quanto possa fare il buon volere unito a una buona dose di sacrificio.

759.

[X/33, I ed., 16 agosto 1931, p. 3]

MARSURE

S. Lorenzo

[...]

Alle 10.30 fu celebrata la Santa Messa solenne. [...]

Fu eseguita assai bene per cura del nostro maestro Magrini la prima Messa Pontificale del Perosi. Alla sera si cantarono i Vespri in perfetto gregoriano.

760.

[X/33, II ed., 16 agosto 1931, p. 2]

RORAIGRANDE
Festa del Titolare

Preceduta dalla novena, oggi domenica in questa Chiesa si solennizzerà il Patrono S. Lorenzo Martire. Per la prima volta verrà eseguita la messa II Pontificalis del Perosi. [...]

761.

[X/34, I ed., 23 agosto 1931, p. 3]

CORVA
Festa dell'Assunta

[...]

Alla messa solenne veniva eseguita impeccabilmente la «Te Deum Laudamus» del Perosi, un'Ave Maria del Bottazzo e la... S. Infanzia non volendo esser di meno fece squillar l'*Oremus Pro Pontifice*.

762.

[X/34, I ed., 23 agosto 1931, p. 3]

PRATA
Solennità dell'Assunta

[...] Alla Messa solenne prelatizia esegui scelta musica la Schola Cantorum locale.

763.

[X/34, I ed., 23 agosto 1931, p. 3]

CORBOLONE
Morte e funerali del Parroco

(Z) Lunedì scorso moriva all'Ospedale di Motta di Livenza in seguito a paralisi progressiva con complicazioni Don Gio: Batta Del Frari, parroco di Corbolone. [...]

Mercoledì seguirono i funerali che riuscirono una eloquente dimostrazione di vivo cordoglio e della stima e affetto che l'estinto godeva.

La messa funebre fu cantata dal Vicario Foraneo Don Michele Martina, arciprete di S. Stino di Livenza assistito dai RR. Don Gm. Menini e Don G. Fantin; allo harmonium Don A. Buttignol accompagnava un gruppo di Seminaristi diretto da Don C. Bulfon che cantarono la messa di requie in gregoriano. [...]

[...]

764.

[X/34, I ed., 23 agosto 1931, p. 3]

BANNIA

Festa dell'Assunta

Sabato 15 corrente si è svolta con grande solennità in Bannia la Festa dell'Assunta. [...]

[...] La distinta scuola cantorum locale, istruita e diretta dall'egregio sig. Maestro Giovanni Bellotti, si fece veramente onore eseguendo alla perfezione la «Messa I. Pontificalis» del Perosi.

Veramente solenni riuscirono i vesperi, durante i quali la scuola corale diede una nuova prova della sua valentia eseguendo con precisione, sicurezza e perfetta intonazione il salmo «Laudate Pueri Dominum» a tre voci dispari del Perosi e gli altri salmi in falso bordone a tre voci dispari dei maestri Bellotti, Bianchet e Pierobon. Al sig. maestro ed ai cantori un vivissimo plauso, un grazie e auguri.

765.

[X/34, II ed., 23 agosto 1931, p. 3]

Pordenone Sacra

La solennità dell'Assunta

[...]

Alle 10.30 di sabato, con una chiesa zeppa, il Rev.mo Parroco Don Luigi Coromer assistito dai RR. Don Raffin e Don Vidali ha celebrato la messa solenne. La schola cantorum, sotto la direzione del sig. Sante Del Col, ha eseguito una messa a due voci del Pagella e all'Offertorio, un'Ave Maria a tre voci, composizione dello stesso Del Col di buon effetto.

[...]

Nel pomeriggio si sono cantati i Vespri in perfetto gregoriano e un Magnificat a tre voci del Del Col. Seguì il canto delle Litanie e del Tantum Ergo in canto figurato del Fornasa, e con la benedizione col S.S. Sacramento ebbe termine la funzione vespertina.

766.

[X/36, I ed., 5 settembre 1931, p. 3]

PRATA

Peata del S. Cuore

La Congregazione «9 Uffici del S. Cuore» dopo un triduo di preparazione celebrò con il massimo splendore liturgico la festa del S. Cuore venerdì 4 settembre. Durante la S. Messa accompagnata dal suono dell'organo, furono cantati Inni e mottetti. [...]

[...]

767.

[X/36, II ed., 5 settembre 1931, p. 3]

PORDENONE SACRA

La chiusura del centenario odoriciano

Come già abbiamo annunciato, oggi domenica, alle 10.15, al Santuario della B. V. delle Grazie, come degno epilogo alle centenarie feste odoriciane che si sono tenute nella nostra città, avrà luogo all'altare del grande Beato Pordenonese una messa solenne. Terrà il discorso di circostanza il Rev.mo Mons. prof. dr. Annibale Giordani e verrà eseguita scelta musica, con accompagnamento d'orchestra.

La festa della B. V. delle Grazie

Lunedì sera, alle ore 20, al Santuario della B. V. delle Grazie si chiuderà la novena con il canto delle Litanie e il bacio della S. Reliquia.

Martedì, 8 corr., festa della Natività di Maria, si svolgeranno al Santuario solenni funzioni. [...]

Alle ore 7.30 vi sarà la messa di S. E. Mons. Luigi Paulini nostro Vescovo con comunione generale; alle ore 10.15 messa cantata con assistenza semi-pontificale di Mons. Vescovo e discorso di circostanza del prof. Mons. Giordani: sarà eseguita scelta musica. [...]

768.

[X/37, I ed., 13 settembre 1931, p. 3]

CASTELNUOVO

Prima Comunione

Martedì 8 cm. abbiamo assistito allo spettacolo sempre caro e commovente della prima Comunione dei fanciulli. [...]

La locale schola cantorum diretta dall' esimio Prof. Girardi ci fece gustare dei bellissimi mottetti.

769.

[X/37, II ed., 13 settembre 1931, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

La chiusura del centenario odoriciano e la festa della B. V. delle Grazie

Alle dieci di domenica, con un tempio completo all'altare del Beato celebrò la messa solenne il Rev.mo Arciprete Mons. Branchi, assistito dal clero della parrocchia. La schola cantorum eseguì egregiamente la messa «Te Deum Laudamus» del Perosi accompagnata da scelta orchestra e all'harmonium dal m.o Lenna. [...] Terminata la messa echeggiarono nel tempio le solenni note dell'inno missionario mentre dal suo piedestallo, il grande Apostolo con la mano alzata pareva incitasse la grande massa orante a rivolgere il suo pensiero verso le regioni da lui percorse dove tanti fratelli attendono la luce della Fede.

[...]

Imponente il concorso di gente martedì, giorno della festa. [...]

Verso le 10, ricevuto alla porta del Santuario dal Clero, giunse S. E. Mons. Vescovo, che si portò processionalmente al presbiterio e quindi si assise in trono indossando i sacri paramenti. Ebbe quindi inizio la Messa solenne con assistenza pontificale. [...] La schola cantorum eseguì molto bene la messa «Te Deum Laudamus» del Perosi con accompagnamento d'orchestra. Sedeva all'harmonium il m.o Alberto Lenna. [...]

Alla fine della messa mentre lo Ecc.mo Presule impartiva l'Apostolica Benedizione, l'orchestra intonava un inno alla Vergine.

[...]

770.

[X/39, I ed., 27 settembre 1931, p. 2]

Assoc. Italiana S. Cecilia
Sezione Diocesana di Concordia

Si avvisa che il giorno di giovedì 8 ottobre p. v., alle ore 9 ant., si riapriranno le *Scuole Ceciliane di Portogruaro e di Pordenone*, nei soliti locali: la prima cioè nel Collegio Vescovile; la seconda nella sala del Circolo della Parrocchia di S. Giorgio.

Nel detto giorno si faranno gli esami di riparazione per gli alunni che non furono promossi nella sessione della scorsa estate, e gli esami di ammissione per i nuovi iscritti.

Le condizioni per l'iscrizione sono, anche quest'anno, come negli anni scorsi, le seguenti:

Tassa scolastica di L. 100 (cento) da pagarsi in due rate uguali, la prima *all'apertura*, la seconda entro il mese di *marzo, senza ritardo*.

Iscrizione all'Associazione di S. Cecilia, obbligatoria per tutti, in L. 6 annuali.

I nuovi iscritti devono altresì versare L. 5 quale tassa di ammissione.

I testi scolastici sono pure a carico degli studenti.

Le lezioni si faranno di regola tutti i giovedì.

Ogni alunno deve esser presentato dal proprio Parroco che si assume l'obbligazione di sottostare alle tasse e al regolamento prescritti.

Si rende noto altresì a tutti i RR.mi Parroci che prima di assumere qualche privatista alle esecuzioni musicali sacre, è fatto obbligo sia presentato all'esame della Commissione Diocesana, la sola autorizzata dalle superiori Autorità Ecclesiastiche al rilascio dei necessari diplomi di abilitazione.

È vivamente raccomandato ai Sigg. Parroci di interessarsi ad inviare numerosi alunni, a preferenza iscritti presso i Circoli Cattolici maschili e femminili, approfittando così della occasione per formarsi degli adatti dirigenti delle piccole scuole parrocchiali, che dovranno ovunque sorgere per la dignità voluta dal sacro rito.

La Presidenza

771.

[X/39, I ed., 27 settembre 1931, p. 3]

CORBOLONE
Festa di S. Antonio

[...]

Domenica 20 u. s. fu celebrata la Messa solenne in terzo; il medesimo Padre con parola chiara e vibrante tessé il panegirico di San Antonio; dalla locale Schola Cantorum fu eseguita lodevolmente la Messa a due voci del Bottazzo.

[...]

La Presidenza

772.

[X/39, I ed., 27 settembre 1931, p. 3]

ARBA

La visita di Don Giov. Costantini

(*rit.*) Domenica mattina, una sirena annunciava ch'era giunto l'ospite atteso. S. E. Mons. Giovanni Costantini, Vescovo di La Spezia.

[...]

Durante la Messa furono eseguiti canti eucaristici.

773.

[X/39, II ed., 27 settembre 1931, p. 3]

VALLENONCELLO

La festa del Patrono

Preceduta da un triduo di predicazione, tenuto dai Rev. prof. Don Gioacchino Muccin, oggi domenica in parrocchia si celebra solennemente la festa del Patrono S. Ruperto.

[...] Alle 10 messa solenne. La locale Schola Cantorum eseguirà, sotto la direzione del maestro Onofrio Crosato, la messa a due voci del Bottazzo. [...]

[...]

774.

[X/39, II ed., 27 settembre 1931, p. 3]

TORRE

Festa del Rosario

[...]

Domenica 4 ottobre la festa sarà celebrata con straordinaria solennità. Al mattino: Messa letta con Comunione generale; ore 10.30: Messa solenne in terzo con discorso d'occasione. Verrà cantata dalla locale Schola Cantorum la Messa a 3 voci del Perosi con

accompagnamento d'orchestra. Ore 15: Vespri e Processione con il Simulacro della B. Vergine per le vie del paese, con accompagnamento della banda cittadina.
[...]

775.

[X/40, I ed., 4 ottobre 1931, p. 3]

PORTOGRUARO

La Prima S. Comunione

Domenica mattina circa 120 ragazzi ricevettero la S. Comunione. La «Schola Cantorum» eseguì vari mottetti eucaristici del Palestrina, Da Vittoria ecc.

776.

[X/40, I ed., 4 ottobre 1931, p. 3]

ZOPPOLA

Visita Pastorale

[...]

Verso le 18 di giovedì 24 ultimo scorso, Clero, popolo, associazioni cattoliche, istituzioni, confraternite sono ad attendere il Pastore della Diocesi, sulla via principale del paese; si forma un corteo che sfilava verso la chiesa dove Mons. Vescovo compie i riti prescritti, mentre i cantori cantano il magnifico *Sacerdos et Pontifex* del maestro Pierobon. [...]

[...]

Il giorno dopo, alle ore 6.30, Messa letta di Sua Ecc. Mons. Vescovo con Comunione veramente generale, durante la quale vengono eseguiti diversi canti e mottetti eucaristici.

[...]

777.

[X/40, I ed., 4 ottobre 1931, p. 3]

Castions di Zoppola

Visita Pastorale

Vivamente atteso S. Ecc. Mons. Vescovo giunse in Parrocchia alle ore 18 dei 27 u. s.

[...]

In Chiesa S. Ecc. rivolse paterne manifestando anzitutto la gratitudine e l'ammirazione per la festosa accoglienza, ammirazione che esternò pure al mattino seguente allorché vide numerosissimi i fedeli accostarsi riverenti a ricevere dalle sue mani il pane Eucaristico.

Bellissimi il «Sacerdos» il «Tantum Ergo» e i mottetti eucaristici, bellissima ed egregiamente eseguita la Messa «O quam suavis» del Chieben. Sedeva all'harmonium il laureando dott. Felicino Cimatti, dirigeva il m.o Virgilio Sellan.

[...]

778.

[X/40, I ed., 4 ottobre 1931, p. 3]

PORCIA
Sacra Visita Pastorale
e Benedizione delle Campane

Come già è stato reso noto, mercoledì 7 corr. avremo tra noi S. E. Mons. Vescovo in Visita Pastorale e per la benedizione delle nuove campane.

[...]

Diamo il programma delle cerimonie che si svolgeranno nei giorni di mercoledì e giovedì: Mercoledì, ore 15 arrivo di S. E. Mons. Vescovo - ore 15.30 solenne corteo dalla piazza dott. Vietti alla Chiesa Arcipretale coll'intervento della banda cittadina - ore 16 Benedizione delle campane - ore 18 illuminazione elettrica del campanile.

Giovedì, ore 6.30 Messa di S. E. Mons. Vescovo e Comunione Generale - ore 16 Accademia corale eseguita dalla Scuola Cantorum di Roraigrande e Porcia nella Chiesa Arcipretale e discorso di circostanza del Rev.mo prof. Mons. Annibale Giordani.

779.

[X/40, I ed., 4 ottobre 1931, p. 3]

Fagnigola di Azzano X
La festa di S. Michele

[...] Alla Messa in terzo tenne il panegirico il Rev. Don Umberto Fabris. La Messa ad una voce del Bottazzo venne cantata dalla locale Schola Cantorum ed egregiamente accompagnata dal sig. Fabbro Mario. Bellissimo il mottetto eucaristico eseguito dal Rev. Don Vito Fogolin.

[...]

780.

[X/40, I ed., 4 ottobre 1931, p. 3]

CORDENONS

Festa del Rosario

Oggi solennità esterna del Ss. Rosario. Alle ore 10.30, verrà celebrata la Messa solenne con musica del Perosi e sarà tenuto il discorso d'occasione. [...]

781.

[X/41, I ed., 11 ottobre 1931, p. 3]

CESAROLO

Solennità del S. Rosario

[...] Alla mattina come alla Messa solenne il sacro tempio era stipato. [...] Ben eseguita la S. Messa del Perosi - hoc est corpus meum - a tre voci dai cantori locali Istruiti dal sig. Luigi Anzolin organista di Latisana, e diretti da Don Eugenio Zanini. Alle ore 15 seguirono i Vespri ; quindi sfilò per le vie ornate di archi la imponente processione accompagnata dalla banda di S. Giorgio al Tagliamelo; la quale alla sera sul piazzale del Duomo eseguì un attraente concerto. [...]

782.

[X/41, I ed., 11 ottobre 1931, p. 3]

PRAMAGGIORE

Solennità che si annunzia

Oggi domenica 11 corr. Pramaggiore inaugurerà solennemente il simulacro della Vergine, opera squisitamente artistica dei rinomati intagliatori di Val Gardena.

[...]

Al pomeriggio si svolgerà la processione col nuovo simulacro, accompagnata dalla banda del Ricreatorio di Olivo Manfrin, la quale eseguirà pezzi scelti di musica sacra. [...]

783.

[X/41, I ed., 11 ottobre 1931, p. 3]

MANIAGOLIBERO

Festa del Rosario

Domenica p. p. Maniagolibero celebrò con grande solennità la festa del Rosario. A tutte le funzioni, grande folla gremiva la bella Chiesa, e un confortante numero di fedeli s'accostarono alla mensa Eucaristica. Dalla locale Schola Cantorum venne eseguita la Messa Reale e scelta musica sacra sotto la direzione dell'egregio giovane sig. Enzo Rosa, della vicina Maniago. [...] Nel pomeriggio, bella, imponente per concorso di popolo, si svolse la processione per le vie principali del paese, accompagnata dalla distinta banda di Maniago. Vari giuochi popolari, l'illuminazione, il concerto della banda e lo spettacolo pirotecnico, dato dalla Ditta sigg. Zanin Davide e Garbelotto di Camino di Codroipo, allietarono più tardi il numeroso pubblico.

[...]

784.

[X/41, I ed., 11 ottobre 1931, p. 3]

S. Odorico di Sacile

Festa del S. Rosario

Gran folla ha gremito la nostra parrocchiale: più di 200 furono le comunioni. Alla messa solenne fu cantata egregiamente la Missa in laudem ed adorationem SS.mi Nominis Iesu del Mitterer, sotto la direzione del nostro amatissimo Giovanni Carlot: sedeva all'harmonium il seminarista Pessot Luigi.

[...]

785.

[X/41, II ed., 11 ottobre 1931, p. 2]

TORRE

La solennità del Rosario

Preceduta da un triduo di predicazione, domenica scorsa ebbe luogo la solennità del Rosario. [...] Alle 10.30 giunse sul piazzale della chiesa l'Ill.mo Sig. Podestà avv. Nello Marsure con il Segretario Capo sig. Antonio Basso accolti dalle presidenze delle varie fiorenti

associazioni economiche e religiose del paese, dal prof. dr. Don Luigi Janes Vicario Parrocchiale [...] Dopo le presentazioni tutti si portarono in chiesa – le autorità in posti distinti – per assistere alla Messa solenne. [...] La schola cantorum esegui molto lodevolmente la messa a due voci «Te Deum laudamus» del Perosi, con accompagnamento di orchestra composta di ottimi elementi. Sedeva all'harmonium il maestro Crosato di Cordenons. [...]

Alle 15 ebbero luogo i Vesperi, la benedizione delle bandiere delle Associazioni Giovanili di Azione Cattolica maschile e femminile e del Gruppo Uomini Cattolici impartita dal prof. Don Muccin che tenne poi un breve discorso sul significato della cerimonia - quindi la solenne processione che si svolse numerosa ed ordinata per le principali vie del paese fra due ali di popolo riverente e accompagnata dalla Banda cittadina. [...]

786.

[X/41, II ed., 11 ottobre 1931, p. 3]

RORAIGRANDE

La sagra del Rosario

Oggi domenica la nostra frazione celebra solennemente la festa della B. V. del Rosario.

Diamo il programma della giornata: ore 6.30 messa prima e Comunione generale - ore 10.15 messa solenne. Sarà eseguita la Messa II Pontificale del Perosi con accompagnamento di armonio e di violini. [...] Alle ore 15 Vesperi solenni e quindi la Processione alla quale parteciperà la banda cittadina. [...]

787.

[X/42, I ed., 18 ottobre 1931, p. 3]

PRAMAGGIORE

Festa alla Madonna

La Parrocchiale di Pramaggiore ha acquistato in questi giorni un nuovo artistico simulacro della Vergine, opera dei rinomati intagliatori di Val Gardena. [...]

Domenica il simulacro fu benedetto e inaugurato con una grande festa.

[...] Alla messa solenne celebrata dal Parroco Don E. Carrara fu eseguita la «Missa Paschalis» accompagnata all'Harmonium da Don C. Bulfon. [...]

Nel pomeriggio dopo i vesperi si svolse una lunghissima processione alla quale, oltre tutta la popolazione, partecipò un numero stragrande di gente accorsa dai paesi vicini (si calcolano 5 mila persone). [...] La banda del Ricreatorio di Olivo Manfrin di S. Vito, suonò con gusto varie marcie sacre e inni religiosi.

[...]

I bravi ragazzi del Ricreatorio eseguirono poi all'aperto altre gradite marcie applauditi dalla folla.

[...]

788.

[X/42, I ed., 18 ottobre 1931, p. 3]

FANNA
Solennità del Rosario

[...]

Alla Messa solenne la locale schola cantorum esegui egregiamente la messa del Bottazzo a due voci miste sotto la sapiente direzione del valente maestro Pierobon.

789.

[X/42, I ed., 18 ottobre 1931, p. 3]

ZOPPOLA
All'ombra dei cipressi

L'otto ottobre corr. nell'ospedale civile di Camposampiero (Padova) dopo una vita laboriosa e tutta consacrata al bene della famiglia, si spegneva serenamente munita, dei conforti religiosi, la sig. Basso Luigia d'anni 63, madre del nostro egregio e distinto maestro Giuseppe Pierobon.

Ai funerali, che ebbero luogo a Massanzago di Mestre e che riuscirono veramente imponenti, partecipò anche una notevole rappresentanza di uomini e di donne della Schola Cantorum di Zoppola che volle così dare un segno del suo affetto e della sua riconoscenza al caro e distinto maestro.

All'anima benedetta della povera estinta la nostra fervida prece di suffragio, all'amato maestro ed ai parenti tutti, le nostre più vive condoglianze.

Il popolo di Zoppola

Il «Popolo» pure presenta all'egregio maestro sentite condoglianze.

790.

[X/42, I ed., 18 ottobre 1931, p. 3]

S. Lorenzo di Valvas.
Manifestazioni religiose

[...]

Un'altra bella manifestazione di pietà si ebbe domenica scorsa: la solennità del Santo Rosario.

L'affluenza alla prima messa fu consolante, le comunioni numerosissime. Alle 10 la Chiesa era affollatissima. Celebrò Don Alessandro Bomben, il quale pure tessé le lodi della preghiera ed esaltò le bellezze e la potenza del Rosario.

Va ricordata la lodevole esecuzione della Messa del Campodonico, e di vari mottetti.

[...]

791.

[X/42, II ed., 18 ottobre 1931, p. 2]

RORAIGRANDE
La sagra del Rosario

[...]

[...] Alle 10 ebbe inizio la messa solenne. [...] La locale schola cantorum esegui, sotto la direzione della sig.na Novelli che sedeva all'harmonium e con accompagnamento di un'orchestrina, la messa seconda pontificale del Perosi. [...]

Nel pomeriggio, dopo i Vesperi solenni, si svolse numerosissima e devota la processione col Simulacro della Vergine. [...] Le note della banda cittadina si alternavano al canti.

[...]

792.

[X/43, I ed., 25 ottobre 1931, p. 3]

ORCENICO di SOTTO
La lesta del Rosario

Fu celebrata domenica scorsa con vero spirito di fede e di pietà. [...] La messa solenne fu celebrata dal R. Prof. Don Paolo Martina che parlò pure al popolo numeroso sulla pia pratica del Rosario e sulle Missioni. La Schola Cantorum diretta dal M. Pierobon cantò la Messa a 2 voci dell'Haller. Nel pomeriggio si svolse numerosa e devota la processione sotto il sorriso di un magnifico sole tra i canti della Schola Cantorum e le note gioconde delle campane.

793.

[X/44, I ed., 1 novembre 1931, p. 3]

LORENZAGA di Motta
La morte e i funerali dell'Arciprete

Il popolo di questa parrocchia al completo, senza eccezione, ha dato in questi giorni un commovente spettacolo di pietà cristiana, di riconoscente affetto al suo Arciprete Mons. Nicolò Besa, che rese l'anima a Dio domenica 25 u. s.

[...]

Al funerale intervennero autorità religiose, civili, politiche di Motta, rappresentanze di S. Lucia di Budoia, paese natale del defunto, largo stuolo di sacerdoti, un canonico pel Capitolo della Cattedrale, il Rettore del Seminario, e tutto il popolo di Lorenzaga. Celebrò il Vicario Foraneo Arciprete di S. Stino,

L'esecuzione della Messa del Perosi fu davvero eccellente; i forestieri rimasero ammirati nel gustare in una chiesa di campagna un saggio di musica bellissimo ed ebbero parole di plauso verso la scuola per tanta preparazione e fusione.

[...]

794.

[X/44, I ed., 1 novembre 1931, p. 3]

RAMUSCELLO
Festa del Rosario

Funzionò e predicò egregiamente il prof. Natale Altan. Per la circostanza fu cantata per la prima volta una messa a due voci del Mitterer, diretta da Piero Variola e accompagnata all'harmonium da Don Luigi Giacomuzzi. [...]

795.

[X/44, I ed., 1 novembre 1931, p. 3]

ZOPPOLA
Solennità di Cristo Re

[...]

Il canto di vari mottetti Eucaristici e la Messa a quattro voci del maestro Giuseppe Pierobon eseguita dalla Schola Cantorum locale resero più solenne la festa.

796.

[X/45, I ed., 8 novembre 1931, p. 3]

Portogruaro

[...]

Don Vito Fogolin sacerdote benemerito della parrocchia di San Andrea domenica ventura celebrerà il 25.o di Sacerdozio. Per la circostanza la Schola Cantorum sotto la guida del prof. Casagrande ha preparato la «Messa festiva» del Refice. [...]

797.

[X/45, II ed., 8 novembre 1931, p. 3]

Pordenone sacra
La solennità di Tutti i Santi
e la Commemorazione dei defunti

[...]

Lunedì mattina, pure grande il concorso in tutte le chiese. Alla messa solenne nell'Arcipretale, la schola cantorum del Seminano esegui la messa da requiem del Perosi. [...]

798.

[X/47, I ed., 22 novembre 1931, p. 3]

Portogruaro

Don Vito Fogolin festeggiato

Il carissimo Don Vito, cappellano - capo coro del Duomo e catechista delle scuole elementari, domenica scorsa ha visto raccolti intorno a sé il Rev.mo Arciprete, confratelli, amici e tutta la popolazione per festeggiare il XXV del suo primo sacrificio. [...] La Schola Cantorum sotto la direzione di Don Giacomo Marzin e del maestro Casagrande eseguì musica del Refice e del Caudana. [...]
[...]

799.

[X/47, I ed., 22 novembre 1931, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

Concerti pro Duomo

Il concerto pro Duomo ha avuto esito lusinghiero per quanto riguarda l'esecuzione, ma purtroppo non si può dire altrettanto circa il concorso del pubblico e, di conseguenza, il risultato finanziario. Se il tempo pessimo scusa un poco la bravura degli esecutori e, soprattutto per noi di Spilimbergo la finalità dell'opera, avrebbero meritato un'accoglienza ben più entusiastica e generosa.

Ciò non ci dispensa ad ogni modo dal dire una parola di plauso al Maestro Vittorino Zardo ai nostri bravi e buoni dilettanti alla M.a sig. Manara, ai proff. Buiatti e Peller, ed a tutti gli altri esecutori che con tanto spirito di sacrificio si sono prestati per il buon esito del concerto. Ed anche al prof. Mons. Annibale Giordani vada un affettuoso ringraziamento per le due splendide conferenze con le quali ha voluto ornare ed onorare la manifestazione artistica.

I giovani cattolici si sono prestati con slancio e disinteresse all'organizzazione della bellissima festa d'arte.

800.

[X/48, I ed., 29 novembre 1931, p. 3]

VALVASONE

In onore del B. Don Bosco

L'annuncio della benedizione di un quadro del B. Don Bosco nella Cappelletto di Maria Ausiliatrice nella località detta Sassonia, aveva attirato sul luogo, giovedì 19 u. s., una folla considerevole. [...]

[...]

Il M. R. Arciprete Don Giovanni Ciriani, benedetta l'effigie del Beato, celebrò la S. Messa, egregiamente cantata dalla Schola Cantorum del paese. [...]
[...]

801.

[X/48, I ed., 29 novembre 1931, p. 3]

PORDENONE

Fiori d'arando

Giovedì 19 corr. nella Chiesa di S. Giorgio la gentile signorina Angelica Croce, figlia del prof. Gerardo direttore generale delle nostre Scuole Elementari e della maestra Emilia Frison in Croce presidente del Consiglio Diocesano dell'U. D. C. I., giurava fede di sposa al sig. Raoul Del Pra. [...] Durante la S. Messa sull'organo furono eseguiti alcuni brani di musica sacra.

802.

[X/48, I ed., 29 novembre 1931, p. 3]

MANAZZONS

Solennità della B. V. della Salute

[...]

La Messa, in terzo, fu cantata dal Parroco di Valeriano che al Vangelo tessé brillantemente il Panegirico della Vergine. Per l'occasione fece la sua prima prova la nuova Schola Cantorum che eseguì la Messa Prima «Tempore Pasciutisi», con il Kyrie IV «Cunctipotens», e il Credo Primo; alla sera ai Vespri i salmi in gregoriano e l'Ave Maris Stella a due voci. [...]

Il popolo ha gustato assai il canto gregoriano! Perciò insieme con la lode vada anche da queste colonne, alla neo Schola Cantorum l'augurio di diventare sempre più fiorente.

803.

[X/48, I ed., 29 novembre 1931, p. 3]

AURAVA

Festa religiosa

Solenne è riuscita la festa della Madonna della Salute. Celebrò la Messa cantata e tenne il panegirico il Rev.mo Arc. Don Giuseppe Picco Vicario Vescovile di S. Giovanni.

La Schola Cantorum istruita e accompagnata all'harmonium dal concittadino sig. Sbrizzi Vittorio, eseguì la messa e i vesperi in gregoriano, esecuzione che aumentò l'entusiasmo e la simpatia dei fedeli per la volonterosa scuola alla quale ci è caro far giungere una parola di plauso e di incoraggiamento a perseverare.

[...]

804.

[X/50, I ed., 13 dicembre 1931, p. 2]

Il Prof. Dott. Don L. Janes fa il solenne ingresso quale novello Arciprete di Azzano Decimo.

[...]

La presa di possesso

Martedì il tempo ha voluto concorrere a rendere più lieta la solennità, donandoci un sole d'oro e una temperatura primaverile. [...]

[...]

Al suo ingresso nel tempio la schola cantorum eseguisce il «Tu es sacerdos».

Dopo il canto del Veni Creator il Clero si porta nel centro del tempio e qui Mons. Toffolon legge la Bolla Pontificia che nomina il Rev. prof. dr. Luigi Janes Arciprete di Azzano X. Quindi compie la cerimonia con cui immette il candidato al possesso della parrocchia. [...]

Incomincia la messa solenne. Lo Arciprete è assistito all'altare dai RR. Don Simonat e Ch. Ragogna. La schola cantorum eseguisce ottimamente la messa «Te Deum Laudamus» del Perosi, sotto la direzione del maestro Bellotto che siede all'harmonium. [...]

[...]

805.

[X/50, I ed., 13 dicembre 1931, p. 5]

Seminario Vescovile Commemorazione Efesina

Domenica 13 del corr. m. alle ore 15 nel Duomo di S. Marco di Pordenone in occasione della Premiazione degli alunni del Ginnasio da parte di S. Eccellenza Mons. Vescovo, il

Seminario farà la commemorazione del Concilio Efeso.

[...]

Per la circostanza la Schola Cantorum del Seminario eseguirà i seguenti canti:

1. *Innocentes - Antifona a 4 voci dispari di Luca Marenzio*
2. *Flores apparuerunt - Graduale in modo V.*
3. *Ave Maria - Mottetto a 4 voci dispari di Tomaso Lodovico da Vittoria.*
4. *Exsultate Justi - a 4 voci dispari di Fra Ludovico da Viadana.*

806.

[X/50, I ed., 13 dicembre 1931, p. 5]

FANNA
Doverosa, solenne
commemorazione

Fanna, con entusiasmo e con orgoglio, giovedì 17 corr. commemorerà degnamente il suo illustre concittadino Padre Fedele da Fanna, dell'ordine di S. Francesco lettore in Sacra Teologia, mente acutissima, lustro del suo ordine. [...] La funzione avrà luogo nella parrocchiale, il discorso commemorativo sarà tenuto dal Padre Provinciale di Vicenza, e il maestro Pierobon ci farà gustare un inno da lui musicato, in onore del Padre Fedele.

807.

[X/50, II ed., 13 dicembre 1931, p. 2]

TORRE
L'Addio al prof. Don Janes

Domenica, tutta Torre volle manifestare la sua riconoscenza e il suo affetto all'amato Vicario prof. Don J. Janes.

[...] Alle 10 ebbe luogo la messa solenne, celebrata dal festeggiato. [...] La schola cantorum del seminario – che assisteva al completo – eseguiva una messa in gregoriano. [...]
[...]

808.

[X/50, II ed., 13 dicembre 1931, p. 5]

Seminario Vescovile

[...]

La festa dell'Immacolata

[...]

Alle 13 Mons. Vescovo sedette a mensa coi seminaristi, insieme col Rettore e i Superiori del Seminario. Al ven. Presule rivolse ardenti parole d'omaggio il sem. Zanetti, che presentò anche un gentile mazzo di garofani. Alla fine del pranzo i seminaristi di quarta ginnasio, diretti dal Prefetto Peressutti e accompagnati all'armonio dal sem. Pessot, eseguirono i cori: «Canto dell'allodola» a 4 v. d. di Mendelssohn e «Buine sere ciase scure» pure a 4 v. d. di Zardini. [...]

[...]

809.

[X/51, I ed., 20 dicembre 1931, p. 3]

PRADIS

[...]

Per Natale

si stanno imparando: la Messa «Cum iubilo» e due Pastoralis: una antica del 7.o secolo e l'altra del Bottazzo a due voci.

Va data lode ai cantori che si sacrificano per rendere sempre più decoroso il culto al Signore.

810.

[X/51, I ed., 20 dicembre 1931, p. 3]

PORDENONE

La Commemoraz. Efesina in Duomo e la premiaz. degli alunni del Seminario

Domenica scorsa, con l'intervento di S. E. Mons. Vescovo, ha avuto luogo nel nostro Duomo la Commemorazione Efesina insieme con la distribuzione dei premi agli alunni del ginnasio del Seminario Vescovile, distintisi nell'anno scolastico 1930-31.

[...]

L'Accademia si apre col canto dell'«Ave Maria» a 4 voci d. di Tommaso Ludovico da Vittoria; senza ripeterci poi, diciamo che i canti, eseguiti con finezza e sentimento dalla

Schola Cantorum istruita e diretta dai prof. Don Gioachino Muccin, sono stati molto gustati dal pubblico.

[...]

Dopo l'esecuzione del graduale «Flores apparuerunt» in modo V., il prof. Don Paolo Martina legge il suo discorso in cui riassume il grande avvenimento storico e ne mostra l'importanza.

Segue quindi l'antifona a 4 v. d. «Innocentes» di Luca Marenzio e subito dopo il poderoso coro a 4 v. d. «Exultate iusti» di Fra Ludovico da Viadana.

Mons. Vescovo chiude l'accademia rivolgendo brevi parole di lode e di incoraggiamento ai seminaristi, parla poi al popolo intervenuto della necessità d'interessarsi del Seminario e di dare ad esso il proprio contributo di preghiere e di aiuti materiali.

La cerimonia ha fine colla benedizione eucaristica e al canto d'un inno mariano e dell'«Oremus pro Pontifice» in canto gregoriano.

811.

[X/52, I ed., 27 dicembre 1931, p. 3]

FANNA
La commemorazione
di Padre Fedele

Fanna ha vissuto, giovedì 17, una giornata d'intensa commozione nella rievocazione di una delle sue glorie più pure, il Padre Fedele. [...]

La popolazione ha risposto allo appello del Rev. signor Parroco, ed è accorsa numerosa alla chiesa ove ebbe luogo alle ore 10 la cerimonia commemorativa.

[...]

È stata eseguita la messa solenne da requiem, diretta dal m. Pierobon. [...]

[...]

Chiude degnamente il riuscitissimo inno a Padre Fedele, musicato per la circostanza e diretto dal maestro Pierobon, le cui note trionfali echeggianti nel tempio, lasciarono vivissimo ricordo.

812.

[XI/1, I ed., 3 gennaio 1932, p. 3]

MANAZZONS
Inaugurazione del nuovo

«harmonium»

Fra il tripudio di tutto il popolo e il suono festante delle campane nella Chiesa di Manazzons è stato inaugurato domenica 27 u. s. il nuovo harmonium. L'inaugurazione fu semplice. Il Sacerdote, rivestito dei sacri paludamenti, avanzatosi verso l'Altare tra l'attenzione intensa del popolo benedice lo strumento. S'inizia quindi la Messa, cantata da tutto il popolo secondo lo spirito della Chiesa. Siede all'harmonium il distinto e noto Maestro Pierobon, venuto espressamente da Zoppola. Al Vangelo il Sacerdote parla delle armonie musicali... E terminata la Messa, il Maestro intrattiene per alcuni istanti il folto uditorio facendo sprigionare dal nuovo harmonium una festa di note.

Un grazie al Maestro e un plauso al piccolo paese ricco di tenace volontà e di cuore generoso.

813.

[XI/1, I ed., 3 gennaio 1932, p. 3]

CHIONS

Una lieta serata Sabato 26 u. s. i combattenti si raccolsero attorno al neo cav. uff. Dott. Cesare Perotti, per un banchetto che si svolse in un'atmosfera di serena cordialità.

[...] La consegna della croce al dott. Perotti fu accompagnata da indovinati indirizzi di congratulazione e di augurio. Il maestro Cav. Cossetti fece eseguire dalla Schola Cantorum che fece onore a sé e al maestro, scelti brani di musica che furono gustatissimi.

[...]

814.

[XI/1, II ed., 3 gennaio 1932, p. 3]

RORAIGRANDE

Le feste natalizie

[...]

Il giorno di Natale fu eseguita la «Missa II Pontificalis» del Perosi con gusto e precisione; furono pure cantate parecchie pastorali molto belle in un piccolo trattenimento svolto davanti al Presepio della Beniamine, dopo le funzioni vespertine.

[...]

815.

[XI/2, I ed., 10 gennaio 1932, p. 3]

MANAZZONS
Festa degli artisti
Inaugurazione dell'orologio

Che cosa mai non sa fare un popolo, sebbene piccolo, quand'è unito? Noi l'abbiamo visto giovedì 31 u. s. a Manazzons. Festa di menti e di cuori!

[...] Ore 11, S. Messa in terzo, celebrata dal sacerdote locale. Per la circostanza il m.o Pierobon *aveva creata una nuova messa polifonica* e la scuola locale, istruita e diretta dallo stesso, aumentata per l'aggiungersi di elementi virili, diede il primo saggio di musica di tal genere: piacque e commosse specialmente il «Sanctus». [...]

Terminata la Messa, segue la benedizione del nuovo orologio. Intanto la corale dal «Pronao» della chiesa fa salire le note melodiose del nuovo «inno degli artisti di Manazzons» musicato dallo stesso maestro. Segue l'«Inno della Conciliazione» e il «canto della montagna», tutta musica del Pierobon.

[...]

816.

[XI/2, II ed., 10 gennaio 1932, p. 3]

TORRE
Sotto i cipressi

Venerdì 8 corr., alle ore 10, ebbero luogo i funerali della signorina Angelina, sorella del nostro Pievano Mons. Luigi Cerutti. [...]

[...]

Celebrò la messa funebre il M. Rev. prof. Don Raffin ed i chierici eseguirono le varie parti in gregoriano [...]

817.

[XI/3, II ed., 17 gennaio 1932, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Solenne cerimonia funebre

pel Rettor Maggiore dei Salesiani

[...]

Giovedì nel Duomo di San Marco fu celebrata una solenne funzione funebre nel trigesimo della morte. [...]

[...]

Il Rev.mo Rettore del Seminario prof. dott. D'Andrea assistito dai Salesiani proff. Don Stefanutto e Don Terreni celebra la S. Messa. Prestano servizio i chierici del Seminario, mentre la schola cantorum dello stesso istituto eseguisce la messa funebre del Perosi.

[...]

La schola cantorum canta il «Liberà me Domine» pure del Perosi e il celebrante impartisce l'assoluzione al tumulo. La sacra funzione ha così termine.

818.

[XI/4, II ed., 24 gennaio 1932, p. 3]

CRONACA CITTADINA La chiusura del VI° centenario del Beato Odorico

Il sesto centenario della gloriosa morte del nostro illustre conciliano, il Beato Odorico da Pordenone, si chiuse domenica scorsa nel tempio caro ai pordenonesi, il Santuario della B. V. delle Grazie, con solenni cerimonie. [...]

[...]

Alle 10.15, quando ebbe inizio la messa solenne, il tempio era affollatissimo. In coro avevano preso posto il Seminario Vescovile con i Rev.mi Superiori e il Clero parrocchiale. La messa venne celebrata all'altare del Beato dal Rev. Arciprete del Duomo, Mons. Branchi. Prestarono servizio i chierici che cantarono pure le parti variabili in gregoriano, mentre la schola cantorum del Duomo eseguì egregiamente la seconda pontificale del Perosi. [...]

Le vibranti note dell'inno della Gioventù Cattolica Diocesana eseguito a voce di popolo chiuse la sacra funzione. [...]

[...]

819.

[XI/5, I ed., 31 gennaio 1932, p. 3]

MANAZZONS

Festa del titolare

Il giorno 3 febbraio p. v. questo paesello celebrerà la solennità del suo Santo Titolare.
[...]
Alle 10.30, Messa solenne in terzo celebrata dal Parroco di Valeriano. Al Vangelo sarà tenuto il Panegirico del Santo. Per l'occasione sarà ripetuta dalla corale del luogo la Messa polifonica del Pierobon che siederà all'harmonium.
Alle ore 2.30 pom. Vesperi solenni in Gregoriano e bacio della Reliquia.
[...]

820.

[XI/5, I ed., 31 gennaio 1932, p. 3]

S. Lorenzo di Valvas.

Morte e funerali del M. R. Parroco

Abbiamo dato nell'ultimo numero un breve cenno dell'improvvisa morte del Parroco. Aveva cantato Messa la mattina del 20; nel pomeriggio si pose a letto accusando un non grave malessere: il medico chiamato non trovò nulla di all'armante. Invece verso le 21.30 il povero Don Ruggero improvvisamente s'aggravò e spirò prima che potessero arrivare il Parroco di Castions e il medico chiamati d'urgenza. [...]
I funerali si svolsero venerdì 22 corr. [...] Celebrò il Pro Vicario Don Argenton - la Schola Cantorum oggetto di tante cure del defunto, eseguì molto bene la Messa in gregoriano; sedeva all'harmonium il maestro Pierobon. [...]
[...]

821.

[XI/6, II ed., 7 febbraio 1932, p. 3]

La festa di S. Francesco di Sales al Collegio D. Bosco

Preceduta da una novena, la festa del Titolare e Patrono delle Opere Salesiane, ebbe, domenica scorsa, una degna celebrazione nel Collegio D. Bosco. [...] Le cerimonie religiose culminarono nella Comunione generale fatta dai giovani del Collegio e dell'Oratorio nelle prime ore del mattino e nella Messa solenne, cantata dalla Schola Cantorum del Collegio, durante la quale il M. R. prof. Don Raffin del Seminario tessè, in forma brillante, il panegirico del Santo, lumeggiandone la figura coi colori più chiari e seducenti.

822.

[XI/7, I ed., 14 febbraio 1932, p. 3]

MANAZZONS

Solennità del titolare S. Biagio

[...] La S. Messa solenne fu celebrata dal M. R. D. Olo. Batta Pillin, Pievano di Valeriano, assistito dai MM. RR. Parroco di Anduins e Curato di Pinzano. [...] Per l'occasione fu ripetuta dalla scuola locale la Messa del Pierobon: finita la Messa, mentre il celebrante offriva al bacio del pubblico la Candela benedetta, fu eseguito l'Inno della Conciliazione.

Ai Vesperi puro canto gregoriano.

823.

[XI/8, I ed., 21 febbraio 1932, p. 2]

BANNIA

Morte e funebri del Parroco

Alle ore 10.15 di lunedì 15 corr. l'anima eletta dell'Arciprete Don Domenico Ninzatti, ricca di meriti, si è restituita al suo Creatore. [...]

I funerali

si svolsero imponenti mercoledì 17 corr. [...]

La Messa in terzo fu celebrata dal Rev.mo Mons. Luigi Branchi Vicario Foraneo, assistito da Don Luigi Coromer e da Don Fioravate Indri. Il canto in gregoriano fu eseguito con vivo sentimento della nostra Schola Cantorum, dal compianto Parroco istituita e sostenuta. [...]

[...]

824.

[XI/8, I ed., 21 febbraio 1932, p. 3]

FIUME VENETO

[...]

Nozze d'argento

Sabato 6 corr. i coniugi Santarossa Leopoldo e Populin Amalia celebrarono il loro 25 di matrimonio. [...]

Il Parroco volle che la messa fosse cantata, perché ritiene Poldo come primo cantore ed i cantori eseguirono molto bene la Messa cum iubilo, insegnata da poco dal nostro appassionato musicista Marius.
[...]

825.

[XI/8, I ed., 21 febbraio 1932, p. 3]

MANAZZONS

Funzione di suffragio

Per manifestare in qualche modo la simpatia all'opera che il m.o Pierobon ha svolto in questo nostro paesello, i capifamiglia decisero che il giorno 4 c. m. ci fosse una funzione funebre di suffragio per la sua carissima mamma.

Il popolo prese viva parte alla mesta cerimonia; furono numerose le SS. Comunioni.

L'Ufficiatura, la Messa e il «Libera me Domine» furono eseguiti in puro gregoriano dalla locale schola cantorum diretta dal maestro stesso che sedeva all'harmonium.

826.

[XI/9, I ed., 28 febbraio 1932, p. 3]

CESAROLO

In onore dei Caduti

Lunedì 22 corrente Cesarolo ha commemorato con solenne funzione funebre i suoi 72 gloriosi Caduti nella grande guerra. [...] Venne eseguita a perfezione la Messa da requiem di Mons. Lorenzo Perosi con accompagnamento della celebre orchestra di Latisana. [...]

[...]

827.

[XI/11, I ed., 13 marzo 1932, p. 2]

SPILIMBERGO

L'ingresso dell'Arciprete Mons. Annibale Giordani

[...]

Un corteo di 11 auto, gentilmente messe a disposizione da distinte famiglie del luogo, e nelle quali avevano preso posto personalità e rappresentanze, si è recato sabato sera ad incontrare il novello Arciprete Mons. Giordani a Casarsa, da dove proseguì poi alla volta di Spilimbergo. Il primo sobborgo della Parrocchia pavesato a festa, (Navarons), salutò il novello Pastore con entusiasmo, e fu preludio questo saluto, dell'incontenibile, solenne, straordinario entusiasmo dell'immensa folla che attendeva alla Chiesa dei Frati, nel centro della città. Ivi il corteo giunse alle 18.30 precise, tra le ovazioni di tutto il popolo, al suono dell'Inno Pontificio, eseguito dalla Banda cittadina. Il Podestà Cav. Lanfrit ricevette l'Arciprete alla porta della Chiesa, assieme ad altre Autorità, e Gli porse il saluto cordiale di Spilimbergo. [...] La ! Schola Cantorum eseguì un bellissimo «Tu es Sacerdos» appositamente composto dal M. Pierobon, ed una magnifica cantata del M. Vittorino Zardo.

[...]

[...]

La domenica mattina, alla Prima Messa, gli Ascritti all'Azione Cattolica e numerosissimi fedeli si accostarono alla S. Comunione.

Alle 10 ci fu il ricevimento ufficiale in Municipio, ove il Podestà presentò il novello Arciprete alle Autorità convenute, e porse l'entusiastico suo saluto. [...] Quindi si formò il corteo preceduto dalla Banda e seguito dalle Autorità e rappresentanze, che dalla canonica sfilò verso il Duomo. [...]

Una scelta orchestrina, formata di dilettanti locali e da elementi Pordenonesi, accompagnò la Missa prima Pontificalis del Perosi, il «Tu es Sacerdos» del Pierobon e la cantata «O mite e buon Pastor» del M. Vittorino Zardo su parole del sig. Giuseppe Zavagno. Allo harmonium sedeva li M. sig. Manara, e dirigeva il M. Zardo.

[...]

828.

[XI/11, I ed., 13 marzo 1932, p. 3]

Seminario Vescovile

La festa di S. Tommaso d'Aquino

Con l'Intervento di S. E. Mons. Vescovo si è tenuta lunedì u. s. la solennità di S. Tommaso d'Aquino, patrono delle Scuole cristiane.

S. E. celebrò al mattino la messa della comunione e la camerata di Liceo eseguì scelti mottetti eucaristici, di cui ricordiamo : «O sacris solemniis» - «Laudate Dominum» - «Panis Angelicus» - «O sacrum Convivium» tutti a 2 v. p. di Haller.

[...]

Nel pomeriggio ebbe luogo al Teatro del Seminario un trattenimento musico-letterario,

dato dalla Camerata di Liceo, al quale intervenne anche S. E. Mons. Vescovo con il corpo insegnante.

Vennero eseguiti cori : «L'Angelus del Mezzogiorno» a 2 v. p. di Mondo, «Era già l'ora che volge il desio» 4 v. d. di Magri, «Inno a S. Tommaso» a 3 v. p. di Tomadini e il «Te ergo quaesumus» pure a 3 v. p. di Tomadini.

[...]

829.

[XI/13, I ed., 27 marzo 1932, p. 3]

Villotta di Chions
L'ingresso di Don Mario Ceconi

[...]

La presa di possesso

Alle dieci di sabato i dintorni della chiesa e della canonica sono invasi dalla folla della sera precedente. In canonica, erano convenute le autorità e gli invitati.

Si ordina il corteo che percorre al canto del «Benedictus» il breve tragitto fino alla porta della chiesa. Dopo il canto del «Tu es sacerdos» e del «Veni Creator» il venerando Mons. Zannier Decano dei Parroci, legge la bolla di nomina e compie le suggestive cerimonie dell'Investitura che si chiudono col Te Deum, cantato a voce di popolo. Quindi il Vicario Foraneo Don Alberto Brovedani rivolse brevi parole di presentazione ricordando le benemeritenze del neo Parroco a quale porge il benvenuto a nome dei parroci della Forania.

Seguì la messa.

La locale Schola Cantorum eseguisce una bella messa del chiarissimo Mo. Cav. Cossetti di Chions. [...]

[...]

Le ore del pomeriggio furono rallegrate dalla banda musicale di Cinto Caomaggiore che percorse le vie del paese fra l'entusiasmo e la gioia dei Villotesi.

[...]

830.

[XI/13, I ed., 27 marzo 1932, p. 3]

Spilimbergo
La Settimana Santa

ha raccolto nel nostro magnifico Duomo folle di popolo pie ed oranti. [...]

Per il giorno di Pasqua, alla Messa Solenne, vi sarà esecuzione di ottima musica da parte della locale schola, con accompagnamento d'orchestra.

Pure durante la settimana si è potuta gustare buona musica classica, ed il merito di ciò va anche attribuito alla Sig.na Maestra Manara che tanto appassionatamente e gentilmente offre il suo valido aiuto.

831.

[XI/13, II ed., 27 marzo 1932, p. 3]

La Settimana Santa

Le sacre funzioni e la processione

Consolantissimo il concorso dei fedeli ad adorare Gesù in Sacramento durante l'esposizione delle Quarantore tenuta nella Chiesa di S. Giorgio durante gli ultimi giorni della settimana precedente alla domenica delle Palme e in Duomo nei primi giorni della settimana Santa. [...]

[...]

Venerdì si svolse ordinata è solenne la processione attraverso le vie della città tra centinaia di luci accese alle finestre delle abitazioni. Fece servizio la banda cittadina. [...]

832.

[XI/14, I ed., 3 aprile 1932, p. 3]

Morsano al Tagliam.

Messa Novella

Lunedì seconda festa di Pasqua il neo sacerdote Don Luigi Spangaro già studente del Seminario diocesano ed ora alunno del Seminario Lombardo di Roma, che, com'era stato annunciato, aveva ricevuto il Sacerdozio dalle mani di S. E. Mons. Luigi Paulini, sabato santo nella Chiesa annessa al monastero della RR. Salesiane di S. Vito al Tagliamento dove si trovano due sorelle religiose, ha celebrato qui la prima messa solenne. [...]

[...]

Dalla Schola Cantorum che aveva accolto il neo Levita col canto del *Tu es Sacerdos* fu eseguita lodevolmente la Messa del Perosi all'amico Cervi con accompagnamento d'orchestra.

[...]

[...]

[XI/14, II ed., 3 aprile 1932, p. 3]

Pordenone sacra

La solennità pasquale

Se straordinario è stato quest'anno il concorso della cittadinanza alle funzioni e alla predicazione quaresimale, veramente imponente è stata la partecipazione dei fedeli alle SS. Funzioni della Pasqua.

Al mattino in tutte le chiese sono state distribuite migliaia di comunioni, che se si uniscono a quelle amministrare durante la settimana santa, formano una cifra veramente consolante. Alle 10 alla presenza di una folla imponente, più di quattromila persone, ha avuto inizio in Duomo la messa solenne. [...] Celebrò la messa il Rev.mo Arciprete Mons. Branchi assistito da due diaconi del Seminario, la cui schola cantorum eseguì egregiamente la messa prima pontificalis del Perosi; sedeva all'organo il maestro Alberto Lenna. All'Offertorio lo studente universitario Mario Lenna eseguì con ottima intonazione e buona voce il Regina Coeli del Perosi. [...]

Anche nella parrocchiale di S. Giorgio si sono svolte solenni le sacre funzioni con ottima musica; la schola cantorum eseguì sotto la direzione del sig. Sante Del Col la messa dell'Haller con accompagnamento d'organo.

[XI/14, II ed., 3 aprile 1932, p. 3]

RORAIGRANDE

Un dono di Sua Ecc. Mons.

Costantini alla Chiesa

Il nostro illustre conterraneo S. E. Mons. Celso Costantini, Delegato Apostolico in Cina, ha fatto pervenire in questi giorni alla chiesa parrocchiale della frazione di Roraigrande – di cui una trentina di anni fa l'esimio Prelato fu Economo Spirituale – un dono consistente in una magnifica pianeta con relativi accessori. [...]

L'artistico presente del Delegato Apostolico della Cina alla sua antica parrocchia, è stato benedetto ed inaugurato in occasione della solennità di Pasqua. Il parroco indossato il nuovo paramento e assistito dal Rev. Cappellano dello Ospedale e da un sacerdote salesiano ha celebrato la Messa solenne, mentre la «Schola Cantorum» eseguiva la seconda pontificalis del Perosi.

[...]

835.

[XI/14, II ed., 3 aprile 1932, p. 3]

PORCIA
Le sacre funzioni della Settimana
Santa e di Pasqua

[...]

Imponente e assai ordinata la processione del Venerdì Santo, con l'intervento della banda musicale. [...]

Alla messa solenne del giorno di Pasqua la schola cantorum, sotto la direzione del sig. Diamante, eseguì la messa «Te Deum Laudamus» del Perosi.

836.

[XI/15, I ed., 10 aprile 1932, p. 3]

PRATA
In Chiesa

Il canto liturgico nelle solennità pasquali fu eseguito dalla riorganizzata nostra scuola di canto sotto la direzione del sig. Nardo Marino. Sedeva all'organo il signor Bortolin Cesare. L'esecuzione fu felice.

837.

[XI/18, I ed., 1 maggio 1932, p. 2]

La vita in Seminario

Si van succedendo con ritmo insolito le tradizionali accademie, date per turno dalle singole camerate in onore del Santo Patrono.

[...]

Domenica 17 u. s. toccò alla camerata «SS. Martiri Concordiesi» di 5.a ginnasio, la quale presentò un buon inno a 2 v. p. del Bottazzo, un coro «Christus» a 3 v. d. di Serafini, un'«Ave Marie» in Friulano, pure a 3 v. d. di Frassinò e «Canto a festa» finale a 2 v. p. di Cervi.

[...]

Domenica scorsa, accademia della camerata di 2.a e 3.a ginnasio, in onore di S. Giovanni Berchmans.

Si è aperta al canto d'un inno, a 3 v. d. del Perosi: son seguite quindi brevi e pratiche parole sul Santo, del quale si rilevò lo spirito di distacco e la forza di volontà. [...]
[...]

La breve accademia si chiuse con il finale a 4 v. d. del Bossi «Inno all'Italia» che pure è stato generosamente applaudito.

838.

[XI/18, I ed., 1 maggio 1932, p. 3]

CESAROLO **Scuola di canto**

Si è costituita da qualche settimana la scuola di canto cui hanno aderito una ventina di giovani ascritti all'Associazione Cattolica. Animati come sono di buona volontà e diretti dal nostro ottimo giovane sig. Guido Prampero, che ebbe agio di apprendere la musica sacra a Padova ove dimorò parecchi anni, i nostri giovani ci danno sicuro affidamento di buona riuscita.

839.

[XI/18, II ed., 1 maggio 1932, p. 3]

Pordenone sacra

[...]

La festa del Patrono della città: S. Marco è stata celebrata lunedì. Alla messa solenne in Duomo, assistette anche il Seminario Vescovile con i Rev.mi Superiori; la schola cantorum dello stesso eseguì la messa regia del Dumont. [...]

[...]

840.

[XI/19, I ed., 8 maggio 1932, p. 3]

DOMANINS

L'Ingresso del Parroco

Solenne e affettuosa l'accoglienza che questa Parrocchia ha fatto domenica scorsa al nuovo Parroco Don Gallo Moschetta. [...]

[...]

Alle 9.30 giunge l'automobile del co. Gualtiero di Spilimbergo con il nuovo Parroco, che è accompagnato dal Vicario di Pasiano co. Don Perulli e da uno stuolo di giovani cattolici.

[...]

Segue la Messa solenne, eseguita egregiamente dalla locale schola cantorum, sotto la guida del m. Pierobon. [...]

[...]

841.

[XI/19, I ed., 8 maggio 1932, p. 3]

CESAROLO

Musica sacra

Con vivo compiacimento della popolazione la nostra schola cantorum ha eseguito a perfezione la Messa S. Lucia di Luigi Bottazzo. Questo primo saggio ci assicura che altri ne seguiranno a breve scadenza. Congratulazioni all'ottimo maestro sig. Guido Prampero ed ai bravi giovani.

842.

[XI/122, I ed., 29 maggio 1932, p. 3]

PORDENONE

La consacrazione della Chiesa del Seminario Diocesano

«La gloria del padre è gloria dei figli» ha detto martedì scorso salutando la consacrazione della nuova magnifica chiesa, il m. R. D. Guarnerini, Vic. For. di S. Vito. - «Va bene - rispose S. E. - ma il Padre non avrebbe potuto far nulla senza il concorso dei figli».

[...]

La messa solenne viene celebrata da Mons. De Marchi, del Capitolo di Concordia; assiste pontificalmente Mons. Vescovo. La «Schola» del Seminario eseguisce musica gregoriana.

[...]

843.

[XI/22, I ed., 29 maggio 1932, p. 3]

LORENZAGA
Prima Comunione

Nella solennità di Pentecoste, 70 innocenti si accostarono per la prima volta al Banchetto Eucaristico. Furono accompagnati al grande atto dai genitori, fratelli e sorelle, ben 400 furono le Comunioni e la cerimonia resa più bella dal canto di Mottetti del Tomadini accompagnati dall'harmonium e dal violino, riuscì devota e commovente.

[...]

844.

[XI/22, II ed., 29 maggio 1932, p. 2]

TORRE
Il Corpus Domini

[...]

Alle 10 nella parrocchiale s'iniziò la Messa solenne: la schola cantorum eseguì una messa dell'Haller con accompagnamento di harmonium ed al Vangelo il Rev.mo Pievano Don Aleardo Placereani tenne un elevato discorso di circostanza. Poco dopo le 11 uscì dal tempio la solenne processione alla quale presero parte le scolaresche, le rappresentanze delle associazioni giov. fasciste, tutte le associazioni cattoliche ed economiche, le confraternite del paese, la banda cittadina dell'Istituto Filarmonico, e una grande massa di popolo. [...]

845.

[XI/23, I ed., 5 giugno 1932, p. 3]

Cinto Caomaggiore
Sacerdote novello

Tutta la popolazione di Cinto ha salutato con grande entusiasmo l'elevazione al S. Ordine del presbiterato del compaesano D. Giovanni Campanerutto.

Egli fu accolto in paese nel pomeriggio di Domenica 22 s. m. da una folla numerosissima che lo acclamò calorosamente ed assistette alla Benedizione Eucaristica col canto del «Veni Creator» nella nostra Parrocchiale. [...]

[...]

Don Campanerutto volle poi celebrare una messa solenne domenica scorsa alla nostra parrocchiale, presente un popolo foltissimo nonostante la pioggia insistente. [...] I giovani catt. e il popolo s'alternarono nel canto della Messa degli Angeli.

[...]

846.

[XI/23, I ed., 5 giugno 1932, p. 3]

Spilimbergo Corpus Domini

Imponente e devota è riuscita quest'anno la Processione del Corpus Domini, attraverso le vie della città tutte vestite a festa. Ha prestato servizio la banda cittadina.

847.

[XI/23, II ed., 5 giugno 1932, p. 3]

L'annuale festa di Maria Ausiliatrice al Collegio Don Bosco

Domenica scorsa la famiglia salesiana ha celebrato l'annuale festa di Maria Ausiliatrice.

[...] Alle 10 si iniziò la Messa solenne, celebrata dal Rev.mo Mons. prof. Luigi De Piero. Il salesiano prof. Don Rebesco tenne il panegirico della Vergine e la Schola Cantorum del Collegio eseguì la Messa del Ravanello in onore di S. Giuseppe Calasanzio. [...]

Nel pomeriggio, dopo i Vesperi solenni, si svolse devota e numerosa, attraverso i grandi porticati, la processione con il simulacro della Vergine. Oltre i Rev.mi salesiani, vi parteciparono i collegiali, gli oratoriani con la banda diretta dal sig. Sante Del Col, le signore patronesse e un largo stuolo di operatori e di amici dell'opera di Don Bosco. [...]

[...]

848.

[XI/24, I ed., 12 giugno 1932, p. 3]

CESAROLO

Festa religiosa

Domenica 5 giugno la frazione di Baseleghe (terzo Bacino di bonifica) celebrò la festa del S. Cuore di Gesù cui è dedicata quella nuova Chiesa. [...] Alle 10.30 la schola cantorum di Cesarolo sotto la direzione del bravo maestro sig. Guido Prampero eseguì la Messa di S. Cecilia del prof. Bottazzo. [...]

849.

[XI/24, I ed., 12 giugno 1932, p. 3]

CORDENONS

Sotto i cipressi

Sabato 4 corr. si spegneva cristianamente e serenamente, assistito dal figlio Mons. Prof. Luigi De Piero, dalle figlie e dagli altri congiunti il sig. Giuseppe De Piero. [...]

[...] Alle esequie la Schola Cantorum del Seminario eseguì il «Libera me Domine» del Perosi accompagnato dall'organo. [...]

850.

[XI/24, II ed., 12 giugno 1932, p. 3]

RORAIGRANDE

[...]

La festa di S. Antonio

Domani lunedì, 13 corrente, si celebrerà solennemente la festa di S. Antonio da Padova. Alle ore 6 messa cantata. Per la prima volta sarà eseguita la messa «Te Deum laudamus» del Perosi. Alle ore 20 vesperi solenni, panegirico del Santo recitato dall'Arciprete Don Picco, canto del «Si quaeris» a due voci del Perosi, e benedizione eucaristica.

851.

[XI/25, I ed., 19 giugno 1932, p. 3]

MANIAGOLIBERO

Duplici festa

Domenica p. v., giorno 19, Maniagolibero vivrà una giornata di santa letizia, giacché

vedrà salire per la prima volta l'altare, ad offrire il Divin Sacrificio, uno dei suoi figli: il concittadino Padre Natale Del Mistro, Missionario della Benemerita famiglia salesiana.

[...]

Domenica sarà quindi per Maniagolibero doppiamente solenne, giacché in tal giorno si festeggerà anche il Taumaturgo di Padova «S. Antonio».

[...]

Orario: Ore 7, Messa letta e Comunione generale - ore 10.30, Messa solenne cantata dal novello Missionario e discorso di circostanza detto da distinto oratore Salesiano - ore 16, Vesperi solenni, Panegirico del Santo, quindi Processione con il simulacro accompagnata dalla distinta Banda di Maniago.

Durante tutte le funzioni verrà eseguita scelta musica con accompagnamento d'organo e di strumenti a corda.

852.

[XI/25, II ed., 19 giugno 1932, p. 3]

TORRE **Funebri**

Al tramonto di sabato 11 corr. si sono svolti i funerali del compianto Giuseppe Bianchettin fu Giovanni, spirato, come avevamo reso noto, dopo dolorosa malattia, venerdì 9.

[...]

[...] Lentamente, mentre la banda eseguiva delle marcie funebri, il corteo, per Corso Garibaldi e Piazzale Roma, si portò nella parrocchiale di Torre, dove si svolsero le esequie e quindi al cimitero. Prima della tumulazione disse commoventi parole di addio il maestro Luigi Mascagni.

[...]

853.

[XI/26, I ed., 26 giugno 1932, p. 2]

Associazione Ital. di "S. Cecilia,, **Sezione diocesana di Concordia**

Si rende noto che gli esami finali dell'attuale anno scolastico delle Scuole Cecilianie di Musica Sacra di Portogruaro e di Pordenone saranno tenuti *unicamente a Portogruaro* nel *Collegio Vescovile* il giorno di *giovedì 30 giugno corr.* cominciando alle *ore 8 precise*.

In detto giorno saranno pure esaminati quegli allievi privatisti che a termini del

programma delle Scuole Ceciliane, intendano presentarsi per ottenere il diploma di abilitazione all'esercizio di Maestro di Musica Sacra nelle Chiese della Diocesi, senza del quale nessuno sarà autorizzato dall'Autorità diocesana a tale funzione eccetto quelli che fossero già provvisti di «licenze» rilasciate da Istituti musicali legalmente riconosciuti per l'esercizio della Musica Sacra.

La Commissione

854.

[XI/26, I ed., 26 giugno 1932, p. 2]

La festa di S. Luigi in Seminario

[...]

Al mattino S. E. celebrò la messa letta e distribuì la Comunione agli alunni, mentre la «Schola Cantorum» eseguiva scelti mottetti eucaristici. Seguì alle 10 la messa prelatizia celebrata dal Prefetto degli Studi Mons. prof. De Piero: Mons. Vescovo vi assistette pontificalmente. La «Schola» eseguì la Missa Prima Pontificalis, a 3 voci dispari del Perosi e il Suddiacono Don Giuseppe Gardonio tenne il panegirico del Santo, parlando con unzione e praticità ammirate delle virtù che resero grande, fra i grandi capolavori della Grazia, Luigi Gonzaga, il «giovane angelico» dalla mente sempre fissa in Dio, dal cuore ardente di carità, dalla vita austera ispirata alla scuola del Crocifisso.

[...]

Al levar delle mense, chierici di teologia e di liceo eseguirono egregiamente il coro «La Speranza» a 3 voci di Rossini e subito dopo, a nome dei teologi e degli alunni tutti, lesse un devoto e vibrante indirizzo al sig. Rettore il chierico Vittorio Mauro [...]

[...]

Si eseguì infine il coro dell'Ernani a 4 voci del Verdi.

[...]

855.

[XI/26, I ed., 26 giugno 1932, p. 3]

S. Michele al Tagl.

S. Antonio

La solennità del Santo celebrata domenica 19 corr., riuscì questa volta superiore all'aspettativa, sia per il concorso alle sacre funzioni, sia per il numero delle Comunioni fette al mattino.

Alla Messa solenne tenne il panegirico il M. R. Don Umberto Ribis di Latisana, il quale con parola ardente ed elevata tratteggiò il Santo come l'apostolo della fede della verità, dell'amore e come Taumaturgo. La Schola locale eseguì la Messa del Perosi a tre voci. [...]

856.

[XI/26, I ed., 26 giugno 1932, p. 3]

MEDUNO

Festa di S. Antonio

[...] Al mattino alla 1.a Messa furono distribuite 250 Comunioni; a quella solenne la vasta e bella Chiesa era zeppa di fedeli. Al Vangelo il M. R. Don Gerardo Turrin Curato di Campone tessé magnificamente il panegirico del Santo; le Circoline cantarono con la ben nota competenza la Messa XXVI dell'Haller e tre Inni, accompagnate all'organo dalla R. Superiora Suor Severina.

Verso il mezzogiorno si svolse ordinata, numerosa e devota la processione per le vie principali del paese; la banda locale eseguì ottimamente due inni, uno a S. Antonio, l'altro a Cristo Re, genialmente strumentati dal Maestro Andrea Ragogna e cantati con vero senso d'arte dalle nostre Circoline. Ai Vesperi in Gregoriano, seguì la benedizione eucaristica e il bacio della reliquia del Santo. [...]

857.

[XI/26, I ed., 26 giugno 1932, p. 3]

MANIAGOLIBERO

Messa novella

[...]

Domenica mattina s'apre la giornata con una consolante Comunione generale.

Alle ore 10 la Banda Cittadina di Maniago, diretta dal maestro sig. Vittorio Mazzoli, fa sentire le sue note.

Dalla casa canonica muove verso la chiesa il novello Sacerdote vestito dei sacri paramenti, accompagnato dal Parroco, dal prof. Rosa del Seminario Diocesano, dal prof. Don Mario Signorini Direttore del Collegio «Don Bosco» di Pordenone, e dal Rev. Don Paolo Bortolin Parroco di Montereale Cellina. Il corteo entra nella chiesa già letteralmente stipata. Dopo il canto del *Veni Creator*, segue la Messa egregiamente eseguita dalla nostra brava Schola Cantorum, diretta dal giovane organista signori Enzo Rosa, con accompagnamento d'orchestra. Al Sanctus il valente violinista sig. Natale Fontanin eseguisce magistralmente

una commovente Ave Maria. [...]

Alle ore 10 seguirono i Vesperi solenni, dopo i quali il prof. Don Mario Signorini tenne il panegirico di S. Antonio. Si svolse quindi per le vie del paese l'imponente processione con la statua del Taumaturgo; le note della Banda si alternavano con inni e cantici. Sul piazzale della chiesa venne svolto più tardi un gustoso programma musicale.

[...]

858.

[XI/26, I ed., 26 giugno 1932, p. 3]

MANIAGO

Funebri dell'Arciprete Ciriani

[...]

Al mattino di sabato numerose le Comunioni - La salma era stata trasportata nella devota chiesina dell'Immacolata.

[...]

Nella Chiesa parrocchiale la schola cantorum del Seminario eseguì egregiamente la Messa di Requiem del Perosi. [...]

859.

[XI/26, II ed., 26 giugno 1932, p. 3]

Pordenone sacra

Alla Parrocchiale di S. Giorgio domenica scorsa S. E. Mons. Vescovo entrava accompagnato dalle bianche schiere dei neo-comunicandi. [...] Compiuto il sacro rito, S. E. dalla balastrata del coro, pronunciò un elevato discorso di circostanza rilevando l'alto significato della nuova cappella. Ad un altarino collocato davanti la stessa, il Rev. Parroco celebrò poi la messa durante la quale la schola cantorum, diretta dal sig. Sante Del Col, eseguì degli appropriati canti. [...]

860.

[XI/28, I ed., 10 luglio 1932, p. 3]

S. Odorico di Sacile

Festa religiosa

La festa del Santo patrono si è svolta domenica scorsa con straordinaria solennità. Al mattino numerosissime furono le comunioni. Alle 9 messa solenne celebrata dal M. R. Parroco, con discorso di circostanza tenuto dal M. R. Don Vincenzo Chinellato che parlò di S. Odorico in forma brillante ed efficace. La locale «schola cantorum» eseguì egregiamente la messa in honorem SS. Nominis Iesu del Mitterer a 2 voci pari. [...]

Dalle ore 18 alle ore 21 la banda militare del distretto di Sacile gentilmente concessa dal sig. Colonnello eseguì uno scelto programma musicale vivamente apprezzato. [...]

861.

[XI/28, II ed., 10 luglio 1932, p. 2]

CORDENONS

La sagra di S. Pietro

in Sclavons

[...] Alla mattina vi fu un numero ordinato di Messe, alle 10 la locale Schola cantorum diretta dall'egregio Professore Crosato Onofrio eseguì lodevolmente la Messa eucaristica a 4 voci dispari del M.o Perosi. All'offertorio fu cantato un mottetto a 5 voci dispari del Palestrina, e in fine un mottetto del Tomadini a 4 voci dispari.

I bravi giovani della orchestra sotto la direzione del sullodato professore Crosato Onofrio accompagnarono il canto con tale abilità affermare una volta di più la valentia dell'egregio insegnante nell'arduo compito della istruzione e interpretazione della musica.

[...]

862.

[XI/29, I ed., 17 luglio 1932, p. 3]

CASARSA

Maestro ohe si fa onore

Al 33.o concorso musicale indetto dalla Società Veneta «Margherita» di Patronato per i ciechi, l'egregio maestro Albano Bianchet organista nella nostra parrocchiale ha vinto il II.o premio. Si trattava di musicare per coro a due voci bianche con accompagnamento di pianoforte una poesia dal titolo «La discesa del Signore sulla terra».

All'egregio maestro, le nostre migliori felicitazioni.

863.

[XI/29, II ed., 17 luglio 1932, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

La vita all'Oratorio Don Bosco

La festa del Papa è stata celebrata domenica con particolare solennità. [...] Affollatissima la cappella alla messa solenne, il celebrante, prof. Don Rebesco, tenne un discorso di circostanza. La schola cantorum eseguì per la prima volta una messa a due voci del Bottazzo.

Dopo la funzione vespertina, si svolse nel grande porticato dell'oratorio, convenientemente addobbato, una riuscitissima accademia musico-letteraria, presente una folla di oltre seicento invitati che gustò molto gli istruttivi dialoghi e applaudì vivamente ai cori e alle esilaranti macchiette. [...] Negli intervalli la banda, diretta dal sig. Sante Del Col, eseguì parecchie marcie ed inni in onore della Vergine e di Don Bosco.

864.

[XI/30, I ed., 24 luglio 1932, p. 2]

Orcenico Superiore

Festa religiosa

Domenica 17 corr. si celebrò qui la solennità del Carmine. [...] Alla Messa solenne la cantoria locale diretta dal Maestro Pierobon eseguì molto bene la Messa Seconda del Bottazzo. Quest'anno s'è formato un coro di giovanotti che promette molto bene. A sera Vesperi in gregoriano. [...]

865.

[XI/30, I ed., 24 luglio 1932, p. 3]

CESAROLO

Festa delle spighe

L'altra domenica si è celebrata la festa delle Spighe. [...]

La schola cantorum diretta dal simpatico maestro sig. Guido Pramparo eseguì a

perfezione la messa «S. Cecilia» del Bottazzo. [...]

[...] Dopo la conferenza i cantori istruiti dal bravo maestro Pramparo eseguirono alcuni canti celebrativi della battaglia del grano suscitando plausi ed ammirazione.

866.

[XI/30, I ed., 24 luglio 1932, p. 3]

LUGUGNANA

La festa del Carmine

[...] Devota la processione a cui partecipò una gran folla di fedeli. La Banda di Portogruaro eseguì due marcie religiose e alla sera tenne concerto.

867.

[XI/31, I ed., 31 luglio 1932, p. 3]

Portogruaro

25.o della prima Messa

del Parroco di S. Nicolò

Martedì p.p. i parrocchiani di S. Nicolò vissero una giornata di santo entusiasmo per la ricorrenza del 25.o della prima Messa del loro Parroco: la gioia del Padre è stata veramente gioia dei figli. Tutti vi parteciparono [...] gli Uomini Cattolici e gli Aspiranti lavorarono ad addobbare la chiesa e si prestarono per l'esecuzione di mottetti eucaristici a due voci di Haller, di un coro a tre voci «Tu es sacerdos» del distinto maestro Vittorio Miot e della messa in gregoriano del Dumont. [...]

Alla mattina Messa con Comunione generale, celebrata dal Reverendissimo Vicario Gen. Mons. Paolo Sandrini. Sedeva all'harmonium il m. Vittorio Miot. [...]

Alle 10 il Parroco accolto nello ingresso in chiesa dal «Tu es sacerdos», cantò la S. Messa assistito dal M. R. Don Giovanni Pancino e dal Rev. Ch. Riccardo Zanon. [...]

[...] Dopo il pranzo, il m. Miot suonò vari pezzi sul pianoforte. Alla sera si ebbe funzione eucaristica e canto del «Te Deum».

868.

[XI/31, I ed., 31 luglio 1932, p. 3]

MANAZZONS

Pellegrinaggio a Castelmonte

Sabato 23, alle quattro, un'auto corriera portava alla volta di Castelmonte circa 30 pellegrini. [...] Al Santuario il Rev. Vicario celebrò la S. Messa che fu cantata dalla nostra «schola cantorum» diretta dal Maestro Pierobon, e i pellegrini fecero la S. Comunione. [...]

869.

[XI/31, I ed., 31 luglio 1932, p. 3]

Spilimbergo

La sagra

Favorita da un bel sole, domenica scorsa fu celebrata in Parrocchia la Sagra annuale in onore della B. V. del Carmelo. [...] Venne eseguita dalla Schola cantorum la Messa prima Pontificalis del Perosi, con accompagnamento d'orchestra. Nel pomeriggio si svolse la magnifica processione con il Simulacro della Vergine; vi partecipò una folla imponente. Prestò servizio la banda cittadina diretta dal M. Pizzotti.

870.

[XI/31, II ed., 31 luglio 1932, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Morte e funerali dell'avv. comm. Enea Ellero

La sera di mercoledì si spegneva serenamente nella sua villa di Via Oberdan l'avv. comm. Enea Ellero uno dei pochi superstiti della leggendaria e gloriosa schiera dei Mille. [...]

Venerdì verso le 10 tutti i negozi, ed uffici vennero chiusi: dalle finestre pendeva il tricolore abbrunato. [...]

[...]

Alle 10 precise si muove l'imponente corteo. [...]

[...]

Fra le meste note della Banda il corteo per Via Mazzini e Corso Garibaldi, tra fitte ali di popolo commosso, si porta nella parrocchiale di S. Giorgio austeramente parata a lutto dove seguono le esequie; l'organo accompagnato dai violini diffonde le note dell'inno di Garibaldi,

quindi il corteo si ricomponde e attraversa Corso Garibaldi, Corso Vittorio Emanuele e Via Giardini, si avvia verso il Cimitero.

[...]

871.

[XI/32, I ed., 7 agosto 1932, p. 3]

Meduna di Livenza
Processione imponente

Domenica scorsa è stata qui festeggiata la B. V. del Carmine. Al mattino comunione generale; alle dieci Messa solenne a tre voci del Perosi eseguita dalla locale schola cantorum accompagnata dall'organo. [...]

872.

[XI/32, II ed., 7 agosto 1932, p. 2]

RORAIGRANDE
Festa del Titolare
e Prima Comunione

Domenica 14 cor. in questa chiesa si festeggerà il Patrono San Lorenzo Martire con questo programma: ore 6, dall'Asilo, partiranno processionalmente per la chiesa i fanciulli e fanciulle. Cerimonia al Battistero e Messa. Durante la S. Comunione sarà eseguita scelta musica. Ore 10, Messa solenne con discorso. Sarà cantata la «Missa I.a Pontificalis» del Perosi.

Ore 16, Vespri solenni in puro gregoriano. [...]

873.

[XI/33, I ed., 14 agosto 1932, p. 3]

Fossalta di Portogr.
Festa della B. V. Assunta

[...]

La mattina, verso le ore 7, S. Messa e Comunione generale; verso le ore 10.30, Messa solenne eseguita dalla schola cantorum con accompagnamento di armonium; al vangelo

panegirico recitato da distinto oratore.

La sera, dopo i Vesperi, avrà luogo la solenne processione col simulacro di Maria SS.

La Banda di Portogruaro diretta dal maestro prof. Casagrande presterà servizio durante il percorso. Più tardi svolgerà un concerto di musica classica intercalata da svariato programma di fuochi artificiali, eseguito dalla Ditta Steffan di Vittorio Veneto.

[...]

874.

[XI/33, I ed., 14 agosto 1932, p. 3]

S. Giorgio al Tagliam.

1.º decennale del Circolo e «Festa del Sacerdote»

[...]

Alle 17.15 la sede del Circolo «S. Giorgio» fastosamente addobbata accoglieva gli iscritti all'A. C. e molta gioventù del paese per l'accademia commemorativa. [...] Gli aspiranti eseguono l'«Inno al Creatore» di Beethoven e poi parla il Presidente m.o Galasso, dell'ist. Sup. di Magistero di Torino, che fa egregiamente la relazione del lavoro compiuto in questo decennio. Dopo il coro «O fiore d'italica gente» e la recita d'un sonetto, gli aspiranti divertono i presenti eseguendo alcune esilaranti macchiette, mentre il piccolo Gigiuti Ottogalli canta da solo la preghiera «Il fruiti e la Madone» di Pierobon. [...] Dopo l'esecuzione dei cori «Addio alla terra» di Meille, parla il sig. L. Girol, socio fondatore e primo Presidente e chiude il Rev.mo Arciprete. [...]

875.

[XI/33, I ed., 14 agosto 1932, p. 3]

LONCON

Festa del Titolare

[...]

Le sacre funzioni sono state accompagnate da appropriata musica eseguita dalla Schola cantorum di recente istituita e diretta nella circostanza dall'Arciprete di S. Stino, Don Michele Martina.

Abbastanza buono l'esordio.

Facciamo voti che la Schola progredisca sempre e che nuovi cantori si aggiungano perché presto sia completamente assestata ed affiatata.

876.

[XI/33, I ed., 14 agosto 1932, p. 3]

TOPPO

Festa di S. Lorenzo

Col concorso di molti fedeli è stata celebrata la festa di S. Lorenzo. Alla vigilia sono stati celebrati i vespri solenni. Alla vigilia sono stati celebrati i vespri solenni. Alla prima messa del giorno si ebbe un numero soddisfacente di comunioni; alla messa solenne il parroco di Loncon D. F. Pascotto in un lucido discorso tracciò la vita del Santo traendone pratici insegnamenti.

Dalla locale schola cantorum, diretta dalla Superiora dell'Asilo Infantile è stata eseguita finemente una messa del Bottaio ed altra musica liturgica.

877.

[XI/33, I ed., 14 agosto 1932, p. 3]

Prata di Pordenone

Ottavario

[...]

Domenica si chiuderà l'Ottavario con la solenne processione durante la quale suonerà la rinomata Banda di Rovereto in Piano.

878.

[XI/33, II ed., 14 agosto 1932, p. 3]

RORAIGRANDE

La festa del Titolare

Oggi domenica, 14 corr., come fu già annunciato, la nostra parrocchia celebra la festa del Titolare S. Lorenzo Martire. Alla messa prima si svolgerà la cara cerimonia della prima comunione; alle 10 messa solenne e discorso; nel pomeriggio, ore 16, vesperi solenni in gregoriano.

Alle 17, avrà luogo all'Asilo Infantile una piccola accademia in onore delle mamme con il seguente programma: 1) Canto: Spirito d'amor - Preghiera a due voci (Gounod) [...] 4)

Canto: Campanella d'Aprile [...] 7) Canto: Evviva il Pastore! [...] 9) Canto: Primavera - Coro ad una voce (Mendelssohn) [...] 12) Canto: La fede - Coro a tre voci (Rossini) [...] 14) Canto: Ave Maria - Coro ad una voce (Schubert) [...] 17) Canto: La Vergine degli Angeli - Preghiera a due voci (Verdi).

879.

[XI/34, I ed., 21 agosto 1932, p. 3]

FOSSALTA

[...]

La festa dell'Assunta

Il giorno dell'Assunta fu celebrata con straordinaria pietà e fervore. Oltre 900 S. Comunioni specialmente di giovani. Circa 8000 persone alla processione. Musica di Refice alla Messa e gregoriana ai Vesperi eseguita a perfezione dalla schola cantorum. La Banda di Portogruaro suonò la sera musica classica con ottimo effetto.

[...]

880.

[XI/34, I ed., 21 agosto 1932, p. 3]

PRATA

Varie

Oggi si chiude l'ottavario della Assunta. [...]

Diamo il programma della festa di oggi: ore 5.30 Comunione generale; ore 6, prima Messa solenne con mottetti e accompagnamento organo; ore 9.30 Messa cantata Prelazia con panegirico tenuto da Mons. Bartolo; ore 15.30 Vespero e processione solenne con accompagnamento della banda; ore 18 1. concerto bandistico in piazza; ore 20, 2.o concerto in piazza: suonerà la rinomata orchestra di Roveredo in Piano.

881.

[XI/34, II ed., 21 agosto 1932, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

La solennità dell'Assunta ha richiamato alla parrocchiale di S. Giorgio grande folla di cittadini e di forestieri. [...] Lunedì mattina sono state amministrare centinaia di Comunioni. Alla messa solenne ha tenuto il discorso di circostanza il Rev. prof. dott. Don Pietro D'Andrea Rettore del Seminario. La schola cantorum, sotto la direzione del sig. Sante del Col, ha eseguito ottimamente una messa dell'Haller. [...]

882.

[XI/35, I ed., 28 agosto 1932, p. 3]

S. Giorgio al Tagl.to
Solennità di S. Rocco

[...]

Le comunioni nei tre giorni festivi furono numerosissime e così pure molto consolante l'intervento dei fedeli a tutte le S. Funzioni.

[...]

Ascoltato con interesse lo smagliante panegirico di Mons. Abate; buono il servizio liturgico prestato dai nostri giovani che eseguirono parti variabili e messa tutto in gregoriano.

[...]

[...]

883.

[XI/36, I ed., 4 settembre 1932, p. 3]

MANAZZONS

Sagra

Domenica scorsa al mattino numerose SS. Comunioni; alle ore 11 Santa Messa solenne celebrata dal Molto Rev. Don G. B. Pillin Parroco di Valeriano – che tenne pure il discorso – assistito dal M. R. Don Antonio Rosa e dal chierico Draghi Daniele di qui. All'armonio sedeva il prof. Pierobon che diresse una nuova messa, cantata egregiamente da questa schola cantorum.

Nel pomeriggio Vespri solenni cantati pure da codesta scuola di canto in puro gregoriano, anche con le parti variabili come dal Liber Usualis, in Dedicazione Ecclesiae.

Un ringraziamento al m. Pierobon e un plauso alla Schola Cantorum.

884.

[XI/36, I ed., 4 settembre 1932, p. 3]

CAMPONE
Solennità religiosa

Domenica scorsa la popolazione di Campone raccolta ai piedi della sua bella Madonna ha cantato il poema della fede de' suoi padri.

[...]

Una lode alla schola cantorum delle ragazze che si è affermata e bene nel canto della Messa e dei Vesperi in puro gregoriano; e un plauso alla popolazione che ha offerto alla sua chiesa la somma di L. 400, frutto di prestazione d'opera eseguita nello scorso inverno.

885.

[XI/36, II ed., 4 settembre 1932, p. 2]

Azzano Decimo
accoglie l'ultimo Convegno di plaga
presieduto da S. E. Mons. Vescovo.

Ottimamente riuscito anche l'ultimo Convegno di plaga tenuto la domenica scorsa ad Azzano X. [...]

[...]

La messa solenne

Alle 10 nella parrocchiale affollatissima vien celebrata la messa dal Rev.mo Arciprete assistito dal Rev. Don Mario Ceconi Parroco di Villotta e dal Chierico Piccinin. Mons. Vescovo assiste in trono fra una corona di sacerdoti e chierici. La schola cantorum eseguisce una messa a due voci del Bottazzo. [...]

Terminata la messa, incomincia a snodarsi la grande processione eucaristica che viene aperta dalle belle schiere delle associazioni giovanili con i vessilli ondegianti al vento. Seguono I gruppi degli uomini cattolici e una grande massa di uomini e giovani della parrocchia, la schola cantorum, la Confraternita del Santissimo Sacramento, la banda dei Giovani Fascisti, dal piccolo clero e chierici e sacerdoti in cotta. [...]

Mentre le campane suonano a distesa, fra canti e preghiere e le note della banda, il corteo attraversa solennemente il centro del paese, e si porta nell'ombroso piazzale del Foro Boario, luogo prescelto per la chiusa.

[...]

886.

[XI/37, II ed., 11 settembre 1932, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

La Festa della B. V. delle Grazie

[...]

Giovedì fin dall'alba il Santuario fu meta di un ininterrotto pellegrinaggio. Dalle 5.30 in poi si susseguirono le SS. Messe durante le quali furono distribuite migliaia di comunioni.

Alle 10 ebbe inizio la messa solenne. La schola cantorum del Duomo, sotto la direzione del m.o Lenna che sedeva all'harmonium, e accompagnata dall'orchestra, eseguì egregiamente la Messa «Te Deum Laudamus» del Perosi. [...]

[...]

887.

[XI/38, I ed., 18 settembre 1932, p. 3]

BANNIA

L'ingresso del nuovo Parroco

Domenica 12 corr. con vive manifestazioni di devozione, Bannia ha accolto il nuovo Parroco Don Antonio Ius, già Arciprete di Clauzetto. [...]

[...]

[...] Arrivati In Chiesa è cantato dalla schola cantorum diretta dal maestro Bellotti il «Tu es sacerdos», s'intona il «Veni Creator», poi Mons. Luigi De Piero compie la significativa cerimonia della consegna della parrocchia e dice belle parole di presentazione.

[...]

[...]

888.

[XI/38, II ed., 18 settembre 1932, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Fiori d'arancio – Mercoledì si sono uniti in matrimonio il rag. Giuseppe Del Negro di

Nerino addetto all'ufficio di segreteria del Credito Italiano di Milano e la gentile signorina Lidia Asquini del cav. Francesco. [...] Durante la messa vennero eseguiti da un'orchestrina diretta dal maestro Alberto Lenita, che sedeva all'harmonium, scelti brani di musica sacra e alla fine della cerimonia la marcia nuziale del Mendelssohn. [...]
[...]

889.

[XI/39, I ed., 25 settembre 1932, p. 3]

PRODOLONE

Solenni funerali

vennero fatti alla salma del sergente pilota Isaia Paiero d'anni 25 morto come si sa alla Spezia nel compimento del suo dovere.

[...] La locale Schola Cantorum eseguì la Messa funebre del Perosi.

[...]

890.

[XI/39, I ed., 25 settembre 1932, p. 3]

GRIZZO

Festa religiosa

Domenica passata fu vera solennità per il paese. Si celebrò il S. Nome di Maria.

[...]

[...] La Messa del Bottazzo fu ottimamente eseguita con soddisfazione di tutti.

891.

[XI/39, I ed., 25 settembre 1932, p. 3]

FONTANAFREDDA

Cronaca religiosa

Domenica scorsa ebbe luogo nel nostro paese la festa dell'Immacolata. [...]

Alle 10.30, Messa solenne cantata con gusto dalla locale schola cantorum. [...]

Finiti i Vespri, seguì attraverso il paese, imponente, ordinata e devota la processione

con il simulacro della Vergine, portato a spalle dalle giovani bianco vestite; precedeva la banda suonando marcie religiose.

[...]

892.

[XI/39, II ed., 25 settembre 1932, p. 3]

RORAIGRANDE
La solenne chiusura dell'ottavario
per il VII Cent. Antoniano.
La processione del Santo.

Sabato sera 24 corr. chiusa solenne dell'ottavario predicato da distinti oratori.

Domenica ore 6.30, messa con Comunione generale accompagnata da sacri mottetti; ore 10, messa solenne in terzo. Sarà eseguita la 1.a Pontificalis accompagnata dallo harmonium e da violini. [...] Ore 16.30, Vesperi solenni con musica figurata e gregoriano indi processione col simulacro del Santo con l'intervento di numeroso Clero e rappresentanza dell'Ordine dei Frati Minori. Ore 20, chiusura solenne della festa con il canto del Te Deum, bacio della reliquia e illuminazione del centro del paese.

In tale occasione, nella processione farà la sua prima comparsa la banda dell'oratorio Salesiano.

893.

[XI/40, I ed., 2 ottobre 1932, p. 3]

PALSE
Debutto

Domenica scorsa i giovani della Assoc. giov. cattolica – istruiti dall'allievo di musica Innocente Corazza, dal capo-cantore Simeone Cordini di qui e da Giuseppe Viel capo-cantore di Porcia mentre il presidente degli U. C. Giovanni - Basilio Santarossa prestò l'opera sua per l'ordine – cantarono nella chiesa di Pieve la Messa degli Angeli: l'esecuzione fu discreta.

La notizia meritava proprio lo onore della cronaca? dirà qualcuno. Noi abbiamo creduto opportuno segnalarla per incoraggiamento ai giovani e ai loro istruttori e perché vediamo con gran piacere che i giovani obbedendo alle direttive dei loro capi imparino il canto liturgico per partecipare più intimamente e più fruttuosamente alle sacre funzioni.

894.

[XI/40, I ed., 2 ottobre 1932, p. 3]

VIGONOVO
Nozze d'oro Sacerdotali

Domenica 25 corr. Don Gaetano Rosso cooperatore di Vigonovo in Ranzano, celebrava solennemente il 50 della sua prima Messa ed il 25 della sua residenza in Parrocchia. [...]

[...]

[...] Esegui la Messa dell'Haller egregiamente la locale scuola di canto. [...]

895.

[XI/40, II ed., 2 ottobre 1932, p. 2]

RORAIGRANDE
La solenne celebrazione del
VII Centenario Antoniano

[...]

L'ottavario venne coronato domenica 25 con una giornata veramente antoniana, iniziata con la messa della Comunione generale.

Alle 19 ebbe inizio la messa solenne, celebrata dal Rev.mo Rettore del Seminario prof. Don Pietro D'Andrea. La Chiesa era rigurgitante di popolo.

La «Schola cantorum», sotto la direzione della sig.na Novelli e con accompagnamento di orchestra, eseguì la Messa prima Pontificalis del Perosi. [...]

Nel pomeriggio, dopo il canto dei Vespri, si svolse imponente e devota, attraverso le vie del paese, tutte addobbate, la processione con il simulacro di S. Antonio. Al sacro corteo parteciparono oltre a una grande massa di popolo tutte le associazioni cattoliche e confraternite della parrocchia, i bimbi dell'Asilo, un largo stuolo di bambine biancovestite e la banda dello Oratorio salesiano Don Bosco diretta dal sig. Sante Del Col, che faceva la sua prima comparsa e che suonò molto bene alcuni inni religiosi.

[...]

La bella giornata venne coronata poi, alla sera, con una funzione Eucaristica, durante la quale fu cantato il «Te Deum» di ringraziamento. [...]

896.

[XI/40, II ed., 2 ottobre 1932, p. 3]

TORRE

La solennità del Rosario

Oggi domenica la nostra parrocchia celebra la festa della B. V. del Rosario. [...]

Alle 10.20 del mattino nella parrocchiale verrà celebrata la messa solenne: la schola cantorum eseguirà la bella messa a due voci del Bottazzo con accompagnamento di armonium e d'orchestra. Nel pomeriggio, verso le 15 avrà luogo il canto dei Vespri con orchestra su musica del Perosi, indi si svolgerà per le vie la processione con il simulacro della Vergine alla quale parteciperanno tutte le confraternite, associazioni cattoliche ed economiche della frazione.

[...]

897.

[XI/41, I ed., 9 ottobre 1932, p. 2]

Associazione It. di S. Cecilia

Sezione di Concordia

Martedì 27 u. s., ebbe luogo in Casarsa la riunione Ceciliana Diocesana.

Alle ore 9 Mons. Sandrini celebrò la S. Messa per i soci defunti nella vecchia artistica chiesa parrocchiale.

Nel teatrino annesso alla canonica fu quindi tenuta l'adunanza, alla quale intervennero S. E. Mons. Vescovo, Mons. Sandrini, rappresentanze del Seminario diocesano, vari delegati foraneali, parecchi sacerdoti delle diverse plaghe, maestri ed allievi.

Dopo il canto del «Repleatur», S. E. aprì la seduta. Prese quindi la parola l'ill.mo sig. co. Francesco Panciera di Zoppola, presidente della sezione, per commemorare brevemente i soci defunti.

Mons. Vescovo consegnò poi i diplomi agli alunni che superarono il prescritto esame di licenza. Essi sono i seguenti:

Del IV Corso di Portogruaro: Boscariol Roviglio da Gruaro, Colusso Isidoro da Giussago, Furlan Angelo da Settimo, Papais Umberto da Summaga.

Del IV Corso di Pordenone : Del Col Sante da Pordenone, Lucon Angelo da Vigonovo.

Privatisti, allievi del m.o Bianchet: Forte Mariano da Arzene, Pellegrini Luciano da Osoppo.

Il sig. Presidente, dopo essersi vivamente congratulato con i suddetti giovani ed averli incitati a perseverare nello studio, ricordò essere tassativamente obbligatorio, per chiunque intenda esercitare la musica sacra nella chiesa, il diploma di abilitazione, che si rilascia unicamente della Commissione diocesana a chi sostiene presso la medesima il relativo esame, a meno che non possieda già un titolo equipollente rilasciato da altro istituto musicale,

riconosciuto idoneo dalla precitata Commissione.

Diede quindi una succinta relazione morale ed economica dell'ultimo quadriennio, mettendo in particolare rilievo l'andamento delle due scuole ceciliane istituite in Diocesi, a Portogruaro e a Pordenone.

Messe ai voti le singole risultanze furono approvate ad unanimità.

Si apre quindi la discussione sul modo di mantenere e far progredire col necessario prestigio le due scuole sopramenzionate, discussione alla quale prendono parte con vivo interesse parecchi dei presenti.

Alla fine, avuta l'assicurazione da S. E. Mons. Vescovo di tutto il suo autorevole appoggio a tali istituzioni scolastiche, che formano forse la parte più importante della azione ceciliana, si approva di conservare le due scuole già esistenti di Portogruaro e Pordenone completandole col necessario personale insegnante; e se sarà possibile di aprirne una terza per la plaga dell'alta, a Spilimbergo.

Viene decisa l'apertura delle Scuole per il giorno 20 corr., alle ore 9, nei soliti recapiti, e si raccomanda vivamente di sollecitare la presentazione dei nuovi alunni, poiché col giorno 30 corr. si chiudono le iscrizioni. Le condizioni per la frequenza dei corsi sono le stesse degli anni passati.

Viene trattato quindi l'altro importante oggetto posto all'ordine del giorno, cioè: proposte per i convegni diocesani delle Scholae Cantorum.

Il presidente dopo aver accennato ai solenni convegni già tenuti negli scorsi anni a S. Vito, a Portogruaro, a Pordenone, a Spilimbergo e a Maniago, apre la discussione sull'argomento.

Su proposta di Mons. Sandrini si conviene di iniziare la propaganda con piccoli convegni foraneali od interforaneali da organizzarsi coll'aiuto precipuo dei delegati foraneali: dopo di questi si potrà passare ad un convegno generale coll'intervento delle migliori scholae che saranno risultate meritevoli dai precedenti convegni di plaga. Le esecuzioni di tali riunioni dovranno essere particolarmente dedicate al canto gregoriano da eseguirsi in grandi masse.

In fine il presidente ricorda ai delegati foraneali i punti sostanziali della loro opera, che dev'essere particolarmente rivolta a far osservare il *Motu Proprio* di S. S. Pio X, emanato il 22 novembre 1903, e confermato nella *Costituzione Apostolica* di S. S. Pio XI del 20 dicembre 1928, che formano il Codice Giuridico della musica sacra.

Rivolta un'esortazione per l'opera di propaganda per tenere al corrente le quote ceciliane dei soci iscritti, e per procurarne di nuovi, ringrazia S. E. Mons. Vescovo del suo intervento alla seduta e del valido appoggio dato; ringrazia Mons. Sandrini che ha celebrato la S. Messa; i maestri delle scuole ceciliane della loro zelante opera disinteressata, e tutti i presenti. Sua Ecc. impartì la sua S. benedizione e così la seduta si sciolse con un grato ricordo in tutti gli intervenuti.

[XI/41, I ed., 9 ottobre 1932, p. 3]

La festa del Rosario

A S. Giovanni di Casarsa è stata preparata da un triduo di predicazione tenuta dal noto oratore Prof. D. Ugo Masotti - e resa più solenne dalla presenza di S. E. Mons. Vescovo. [...] Durante la Messa solenne ottima musica del Gruber e del Perosi - magnifico panegirico tenuto dallo stesso Prof. Masotti: nel pomeriggio solenne e devota processione. [...]

– **Ad Azzano X:** numerose Comunioni, Messa solenne con musica del Bottazzo accompagnata da istrumenti ad arco - nel pomeriggio imponente processione alla quale partecipò anche la Banda dai Giovani fascisti.

– **A Cesarolo** la festa fu preparata da un triduo di predicazione tenuta dal Pievano di Muzzana M. R. Don GBatta Facci con consolanti frutti. Alla Messa solenne musica del Bottazzo e discorso del M. R. Prof. Don Domenico Paschini del Seminario di Udine [...]

– **A Coltura** [...] Alla messa solenne, musica del Bottazzo e discorso del M. R. Don Geremia Bomben. [...]

A Castions di Zoppola [...] Alla Messa solenne musica del Thielen - panegirico tenuto dal M. R. Don Cristè salesiano - nel pomeriggio processione durante la quale esegui egregiamente diversi pezzi religiosi la banda dell'Oratorio Salesiano di Pordenone.

899.

[XI/41, II ed., 9 ottobre 1932, p. 3]

RORAIGRANDE

La festa della B. V. del Rosario

Oggi domenica la nostra parrocchia celebra le festa della B. V. del Rosario. Alla messa solenne la schola cantorum eseguirà, con accompagnamento d'orchestra, la messa seconda pontificalis del Perosi. [...]

Nel pomeriggio, alle 15, canto dei Vesperi e quindi solenne processione attraverso le vie del paese con l'intervento della banda dello Oratorio Salesiano Don Bosco.

900.

[XI/41, II ed., 9 ottobre 1932, p. 3]

TORRE

La festa della B. V. del Rosario

[...]

La messa solenne vide la chiesa affollatissima. Celebrò il Rev. Pievano Don Placereani. La schola cantorum esegui egregiamente con accompagnamento d'armonium e di orchestra una messa del Bottazzo.

Nel pomeriggio, furono cantati i vesperi su musica del Perosi e con accompagnamento d'orchestra. [...]

[...]

901.

[XI/42, I ed., 16 ottobre 1932, p. 3]

LISON

Azione cattolica

Bellissima giornata, piena d'entusiasmo e di santa letizia fu quella di domenica 9 corr.!

[...]

[...]

Seguì la S. Messa; i cari giovani accompagnati all'harmonium suonato da Silvio da Pradipozzo cantarono la messa dell'Amatucci. [...]

[...]

Viator

902.

[XI/42, I ed., 16 ottobre 1932, p. 3]

LA SALUTE

Prima Comunione

Domenica scorsa 9 corr. un centinaio di bambini si accostarono per la prima volta al sacro Banchetto Eucaristico; numero veramente straordinario per questa Curazia.

Alle 7 i bambini preceduti dal R. Curato e cantando inni eucaristici si mossero dalla canonica per avviarsi alla chiesa passando sotto archi trionfali, mentre sui muri erano striscioni inneggianti a Gesù Eucaristico e le campane suonavano a festa. Dopo il canto del Veni Creator seguì la S. Messa durante la quale il Curato disse brevi parole di circostanza.

[...]

[...] Alla Messa delle 10 fu cantata la messa della Madonna in gregoriano, dai fanciulli ottimamente istruiti dall'egregio maestro Don Luigi Cocco di Castelfranco.

Nel pomeriggio funzione Eucaristica col canto del Te Deum, e la festa terminò in canonica con un piccolo trattenimento e con la distribuzione dei ricordi, lasciando in tutti soavi impressioni.

903.

[XI/42, II ed., 16 ottobre 1932, p. 2]

RORAIGRANDE

La festa della B. V. del Rosario

non ebbe, causa il maltempo, le complete manifestazioni esteriori che sono state rimandate a oggi domenica. Invece nella parrocchiale si sono svolte con un concorso straordinario le sacre funzioni. [...] La schola cantorum sotto la direzione della sig.na Novelli esegui egregiamente la messa seconda pontificalis del Perosi.

[...]

904.

[XI/42, II ed., 16 ottobre 1932, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Fiori d'arancio – Lunedì nel Santuario delle Grazie il Rev.mo Don Luigi Coromer Parroco di S. Giorgio benediva le nozze del sig. rag. Arturo Tamai di Antonio con la gentile signorina Rina Marchi di Ghino. Durante la celebrazione della Messa una orchestrina diretta dal maestro Alberto Lenna eseguì scelte composizioni di musica sacra.

[...]

905.

[XI/43, I ed., 23 ottobre 1932, p. 3]

S. Giorgio al Tagl. Solennità riparatrice del S. Rosario

Preceduta da un triduo, tenuto dal M. R., Don Pietro Cesca, ebbe luogo la domenica

scorsa l'annuale festa del S. Rosario. [...] Alle 10.30 seguì la messa solenne; la schola cantorum locale, diretta dal nostro arciprete ed accompagnata all'organo dal giovane Pietro Rocuto eseguì con gusto la Missa «tertia» dello Haller. [...]

Alle 15.30 furono cantati i vesperi; quindi si svolse la magnifica processione col simulacro della Vergine, accompagnata dalla banda locale. [...]

906.

[XI/43, I ed., 23 ottobre 1932, p. 3]

TOPPO Funebri

Come serenamente era vissuta, così serenamente, all'alba di giovedì 13 c. la sig.na Fioretto Maria rendeva la sua anima a Dio. [...]

Sabato, nella Chiesa parrocchiale, venne celebrata, a suffragio della anima dell'estinta, una solenne Messa di «Requiem» in puro canto gregoriano.
[...]

907.

[XI/43, I ed., 23 ottobre 1932, p. 3]

LORENZAGA Mesto anniversario

Domani 24 ottobre, giorno anniversario della dipartita da questa terra d'esilio del compianto ed invalicabile Mons. Nicolò Besa nostro Arciprete i suoi figli spirituali vogliono suffragarne l'anima eletta con preci speciali. Alle ore 9 seguirà l'ufficiatura e la Messa cantata per iniziativa di questa fabbriceria e della schola cantorum memore del tanto bene profuso dall'Estinto. [...]

908.

[XI/43, I ed., 23 ottobre 1932, p. 3]

S, Pietro in Sclavons Sagra di S. Francesco

[...]

La sagra di S. Francesco, per ragioni locali celebrata la II Dom. di Ottobre - fu fatta coincidere colla chiusa delle feste Antoniane.

[...]

La Schola Cantorum, sotto la direzione del Prof. Crosato Onofrio, eseguì la grandiosa Messa Eucaristica del Perosi e mottetti all'offertorio e al termine del S. Sacrificio, con tale abilità da poter farsi onore in ambienti e in chiese molto più importanti dell'umile e piccola Sclavons.

Alla sera, Vesperi in gregoriano, Inni e Cantici Francescani coronarono la bella festa, che non ostante il pessimo tempo, chiamò alle funzioni vespertine un concorso insolito di fedeli quali usualmente si ritengono dispensati dall'intervenire in chiesa.

[...]

909.

[XI/44, I ed., 30 ottobre 1932, p. 3]

LORENZAGA

Anniversario

Nel primo anniversario della morte di Mons. Nicolò Besa, amatissimo Arciprete di Lorenzaga, i parrocchiani, memori del bene da lui profuso in 43 anni di ministero pastorale, lo vollero ricordare con affetto riconoscente.

[...] La Messa solenne fu celebrata dall'Arciprete di S. Stino Don Michele Martina, assistito dal parroco di Pramaggiore Don C. Carrara e da Don G. Menini. La locale schola cantorum eseguì egregiamente la Messa funebre a 3 voci del Perosi, diretta dal Parroco di Blessaglia Don C. Bulfon e accompagnata all'harmonium da Don A. Buttignol. [...]

[...]

910.

[XI/44, I ed., 30 ottobre 1932, p. 3]

Cintocaomaggiore

[...]

La Madonna del Suffragio

Domenica fu celebrata colla tradizionale solennità, la festa della Madonna del suffragio. Durante la Messa solenne, fu eseguita finemente musica liturgica.

Nel pomeriggio seguì la processione coll'artistica statua della Vergine del Besarel. La

banda locale suonò marcie religiose e dopo la processione, sul piazzale della chiesa svolse uno scelto programma.

[...]

911.

[XI/44, I ed., 30 ottobre 1932, p. 3]

VILLOTTA

Festa religiosa

Si è svolta Domenica la nostra solennità annuale della Madonna. [...]

Fu inaugurato l'harmonium e, sotto la direzione del M. Fabris, fu eseguita molto bene una messa nuova del Campodonico a due voci dispari. [...]

A sera, la piccola ma simpatica fanfara di Olivo Manfrin di \$. Vito, che aveva accompagnata anche la processione, diede un trattenimento musicale sulla piazza illuminata con palloncini alla Veneziana.

[...]

912.

[XI/44, I ed., 30 ottobre 1932, p. 3]

CASARSA

Fiori d'arancio

Mercoledì 19 corr. l'Avv. D.r Zefferino Tomè ha celebrato le sue nozze con la gent.ma signorina Amelia Springolo dell'A. C. Femm.

Il Papa inviò la sua benedizione e le compagne di A. C. della sposa accompagnate all'organo dal maestro Bianchet eseguirono durante il rito alcuni canti.

[...]

913.

[XI/45, I ed., 6 novembre 1932, p. 3]

Spilimbergo

Giornata antiblasfema

Domenica scorsa si è celebrata nella nostra città, insieme con la Festa di Cristo Re, una solenne Giornata Antiblasfema.

Domenica mattina, alla prima Messa, Comunione generale di riparazione: molti hanno accolto l'invito del Sacerdote e si sono accostati al Banchetto Eucaristico. La Messa solenne in Duomo richiamò pure tanta gente, e Mons. Arciprete ne approntò per parlare come sa lui. Regalità di Cristo. Disse pure opportune parole sulla giornata antiblasfema, invitando tutti a combattere l'orribile vizio. La Schola cantorum, diretta da A. De Rosa, eseguì le parti mobili della messa in falsobordone su musica del m.o Pierobon e la Prima Pontificalis del Perosi, all'offertorio l'Inno a Cristo Re, del m.o Cervi. All'harmonium sedeva la maestra signorina Wilma Manara.

[...] Appena terminato il canto dei salmi (parte in puro gregoriano, parte in musica del maestro Mattioli), si snodò un imponente corteo Eucaristico che percorse Via Indipendenza e Viale Vittorio Emanuele. [...] I canti sacri e le preghiere modulate si intercalavano al suono di devote marcie da parte della Banda Cittadina, e Gesù Eucaristico vide ripetersi uno dei suoi trionfi. [...]

[...]

914.

[XI/45, I ed., 6 novembre 1932, p. 3]

LUGUGNANA

Prima Comunione

Suggestivo quanto mai riuscì il giorno della festa di Cristo Re, la prima santa Comunione di 70 bambini.

Alla mattina alle otto entrarono in chiesa, accompagnati ognuno da un compagno, dai genitori da parenti e amici. Dopo il «Veni Creator Spiritus», e la rinnovazione delle promesse battesimali seguì la Messa durante la quale furono eseguiti dai giovani canti eucaristici. [...]

[...]

915.

[XI/45, II ed., 6 novembre 1932, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

La magnifica celebrazione dell'Anniversario della Vittoria

[...]

Alle 10 Autorità e rappresentanze entrano in Duomo e si dispongono nei posti riservati, mentre tutto l'altro spazio viene in breve occupato da una folla di cittadini. Nel mezzo del tempio s'erge maestoso il catafalco adorno di stemmi e di fiori e intorno al quale anno servizio d'onore RR. Carabinieri, Vigili municipali e Pompieri in alta tenuta. Mons. Branchi celebra la Messa durante la quale vengono eseguiti da un'orchestrina accompagnata dall'organo scelti pezzi di musica. Segue il canto del Te Deum, poi l'orchestra suona l'Inno del Piave e la Marcia Reale; intanto il tempio si sfolla.

[...]

916.

[XI/46, I ed., 13 novembre 1932, p. 3]

S. GIORGIO AL TAGL.

Per i nostri Caduti.

Anche nella nostra Parrocchia l'annuale della vittoria venne ricordato con preghiere per i gloriosi Caduti, un omaggio di fiori alla lapide, con una solenne ufficiatura in suffragio alla quale assisterono Associazioni e una folla di popolo. Venne cantata dai giovani del circolo «S. Giorgio» la messa da requiem in gregoriano e il celebrante rivolse opportune parole d'occasione.

917.

[XI/46, I ed., 13 novembre 1932, p. 3]

PROVESANO

Sotto i cipressi

Il giorno 31 ottobre decedeva munita di tutti i conforti religiosi e della Benedizione Papale la signorina Carolina Sabbadini. Il giorno 2 novembre ebbero luogo i solenni funerali a cui parteciparono parenti, amici e conoscenti della cara estinta e la popolazione in massa.

[...]

Alla messa funebre in terzo prestò servizio la brava Schola Cantorum locale.

[...]

918.

[XI/46, I ed., 13 novembre 1932, p. 3]

CHIONS

Solennità religiose

Chions si appresta a celebrare nel modo più degno la festa triennale di Maria Ausiliatrice. [...]

Alla mattina si avrà la Messa solenne con la partecipazione della locale Schola Cantorum; al pomeriggio alle ore 14 la processione accompagnata dalla Banda di Sesto al Reghena: alla sera l'illuminazione della Chiesa e delle vie del paese, mentre la stessa Banda terrà un concerto sul piazzale della Chiesa.

919.

[XI/46, I ed., 13 novembre 1932, p. 3]

S. Odorico di Sacile

2 novembre

Nell'occasione la nostra «schola cantorum» si fece onore eseguendo per la prima volta la messa da Requiem a tre voci d'uomo del Perosi. L'esecuzione fu impeccabile per la tecnica, l'espressione e la fusione delle voci. Quelli che assistevano alla funzione rimasero soddisfatti e ammirati. Nello stesso giorno la schola si portò a Sacile, dove eseguì pure la stessa messa riscuotendo approvazioni e parole di plauso.

Ai bravi cantori della nostra schola vada una giusta e meritata lode coll'augurio di sempre nuovi progressi.

920.

[XI/47, I ed., 20 novembre 1932, p. 3]

PRODOLONE

La festa del Patrono

È stata celebrata domenica scorsa con solennità la festa di S. Martino Patrono della Parrocchia.

[...]

La messa solenne venne celebrata dai Prof. Don Pietro Corazza, Assistente Diocesano dell'Azione Cattolica, il quale tessé al Vangelo, con smagliante eloquenza, il panegirico del Santo.

La Schola Cantorum preparata con amore e competenza dal giovane maestro Piazza, si fece veramente onore nell'esecuzione della Messa eucaristica a 4 voci dispari di Lorenzo Perosi.

Nel pomeriggio si ebbe la processione con la reliquia del Santo; vi presero parte tutta la popolazione e molti forestieri venuti dalle vicine e lontane frazioni del Sanvitese.

Ottima l'esecuzione di mottetti del Palestrina ed il secondo del Cordans.

921.

[XI/47, I ed., 20 novembre 1932, p. 3]

S. Giov. di Polcenigo

Solenne anniversario

Preceduto da una un triduo predicato dal Rev. Don Giocondo Canel, ormai noto tra noi, oggi in questa parrocchiale si festeggerà con funzioni solenni il primo anniversario della consacrazione della chiesa. Il magnifico rito, al quale abbiamo avuto la fortuna di assistere e che è ancora impresso nelle nostre menti, lo rivivremo quest'oggi nel discorso del sacro oratore alla Messa solenne, nella quale farà la prima comparsa la nuova scuola di canto istruita dal giovane concittadino Geremia Bravin, allievo del maestro Cossetti.

922.

[XI/47, I ed., 20 novembre 1932, p. 3]

Festa di S. Martino

[...]

In chiesa è stata celebrata una Messa solenne con ottimi canti accompagnati dal m.o Magrini e con un magnifico discorso di Don Colussi, parroco di Rivarotta. [...]

[...]

923.

[XI/47, I ed., 20 novembre 1932, p. 3]

CHIONS

Festa di Maria Ausiliatrice

Domenica, come era già stato annunciato ebbe luogo la solenne festa triennale in onore di Maria Ausiliatrice.

[...]

Alla messa solenne fu eseguita egregiamente dalla locale schola cantorum musica accompagnata dall'esimio Maestro compositore GB. Cossetti.

All'offertorio venne cantata un'Ave Maria a due voci con accompagnamento anche di un violino suonato con maestria dal giovane Tommasino.

Nelle prime ore del pomeriggio una solenne processione col simulacro della Vergine attraversò le vie del paese tra un succedersi magnifico di archi trionfali.

La distinta Banda di Sesto al Reghena accompagnò l'Ave Maris Stella a tre voci composta per la circostanza.

[...]

La giornata ebbe termine con un riuscitissimo concerto musicale.

[...]

Elleci

924.

[XI/47, II ed., 20 novembre 1932, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Funebri – Nel pomeriggio di sabato si sono svolti i solenni funerali del compianto violinista Giovanni Mecchia. [...] Le esequie si svolsero in Duomo: un'orchestra accompagnata dall'organo, al quale sedeva il maestro Alberto Lenna. eseguì due elegie funebri e la Sonata patetica del Beethoven per espresso desiderio dell'estinto. [...]

925.

[XI/48, I ed., 27 novembre 1932, p. 3]

BASEGLIA

Solennità religiosa

La sagra della Madonna della Salute è stata celebrata con particolare solennità, quest'anno. [...] La S. Messa solenne ha visto affollata la bella Chiesa. [...] Le giovani, accompagnate all'harmonium da A. De Rosa, eseguirono una bella Messa del m.o Arrigo ed alcune graziose canzoncine.

Nel pomeriggio seguirono i Vesperi in canto gregoriano e quindi si snodò la solenne

processione con il Simulacro della Vergine. [...]

926.

[XI/49, I ed., 4 dicembre 1932, p. 2]

PALSE
Visita pastorale e Consacrazione
delle nuore Campane.

[...]

Lunedì 28 Messa solenne in terzo alla Matrice di Pieve dove il Vescovo fu accolto con festa. Cantarono bene i giovani del Circolo diretti dal M. R. D. G. Pradella e accompagnati all'armonium da D. G. Dalla Pozza. [...]

[...]

927.

[XI/49, I ed., 4 dicembre 1932, p. 3]

BELFIORE
Una cara festa

Domenica furono ammessi alla prima Comunione settanta fanciulli. [...]

Alle ore 7 del mattino nella nostra chiesetta tutta addobbata, il mansionario Don G. Fabris, accolse la candida schiera dei comunicandi. Dopo la Comunione e la Messa, durante la quale furono eseguiti vari mottetti eucaristici, alcuni bambini rivolsero ai compagni belle parole d'augurio e di esortazione.

[...]

928.

[XI/49, I ed., 4 dicembre 1932, p. 3]

MANAZZONS
La Madonna della Salute

Manazzons ha celebrato solennemente, domenica 27 corr., la festa della Madonna della Salute. Si ripeté per la seconda volta la messa del Maestro Pierobon, accompagnata

all'harmonium dallo stesso autore. [...]

929.

[XI/49, I ed., 4 dicembre 1932, p. 3]

DOMANINS

Visita pastorale

Domanins ha vissuto domenica 20 novembre una giornata d'intensa spiritualità per la visita pastorale del Vescovo.

[...]

Le funzioni riuscirono solenni quanto mai: prima Comunione e comunione realmente generale. Commoventi i mottetti cantati a voci bianche dai fanciulli. Qualche centinaio di cresime, messa solenne del Perosi diretta dall'infaticabile maestro Pierobon.

[...]

930.

[XI/49, I ed., 4 dicembre 1932, p. 3]

BASEDO

Vita religiosa

Anche questo paesello ha celebrato la sua bella festa in onore di Maria. [...]

[...] La banda di Cinto dopo aver accompagnato con belle marce religiose la processione, tenne sulla piazzetta un apprezzato concerto.

[...]

931.

[XI/49, I ed., 4 dicembre 1932, p. 3]

CASARSA

Festa dell'Associazione Giovanile

Maschile di Azione Catt.

Domenica questa Associazione Maschile di A. C. ha festeggiato il suo Patrono S. Filippo Neri.

Alla mattina effettivi ed aspiranti parteciparono alla Comunione giovanile resa tanto più solenne e devota dai canti eucaristici. Dopo il vespero, esposta la preziosa reliquia del Santo, dopo una opportuna e calda esortazione dell'Assistente che animò i giovani ad acquistare lo spirito di apostolato proprio di S. Filippo, furono benedetti e distribuiti i nuovi distintivi degli aspiranti al canto dell'inno al Santo e a quello della Gioventù Cattolica.

L'Associazione alla sera volle dare nella sala dell'Asilo lo spettacolo attraentissimo di beneficenza con una ben riuscita accademia frammezzata da canti, di macchiette buffe, del bozzetto drammatico «Eredità fatale» e con la bella e dotta conferenza dell'egr. avv. Tomè dott. Zefferino che parlò per più di mezz'ora su S. Filippo Neri e sulla sua influenza nell'arte dei tempi suoi e di quelli che lo seguirono. La parola fluida, scultoria e dotta del giovane conferenziere ci ha fatto conoscere le alte benemerenze del Santo nel campo della Musica Sacra e in ispecie in quella dell'Oratorio, delle scienze storiche archeologiche e pedagogiche, così che apparve l'anima eminentemente cristiana del Rinascimento cristiano di Roma.

La conferenza fu salutata da fragorosi battimani. La lieta serata, terminò col canto dei Fabbri del M. Cossetti lasciando in tutti il più gradito ricordo.

932.

[XI/50, I ed., 11 dicembre 1932, p. 3]

Monteale Cellina

Festa religiosa

Martedì 13 corr. sarà celebrata con rito solenne la festa di Santa Lucia. [...]

[...]

Alle ore 10.30 avrà luogo la Messa solenne con panegirico della Santa recitato dal sullodato oratore. Sarà eseguita la messa I.a Pontificalis del Perosi dalla locale schola cantorum.

Nel pomeriggio solenne processione con l'immagine artistica della Santa, al canto degli inni sacri e con l'accompagnamento della banda cittadina.

La festa non sarà turbata da spettacoli o divertimenti profani e tutto fa sperare che sarà ricca di frutti spirituali.

933.

[XI/50, I ed., 11 dicembre 1932, p. 3]

Orcenico Inferiore

L'ingresso del nuovo Parroco

Domenica scorsa ha fatto il suo solenne ingresso il M. R. Don Luigi Borean già parroco di Andreis. [...]

Alle 10 seguì la cerimonia di presa di possesso fatta dal Pro-Vicario Foraneo Don Natale Argenton che poi presentò con belle parole il novello Pastore. La scuola di canto diretta dal m.o Piazza Francesco coadiuvato dal m.o Sellan eseguì molto bene musica del Perosi.
[...]

934.

[XI/50, I ed., 11 dicembre 1932, p. 3]

CORDENONS
Trattenimento Ceciliano
a S. Pietro di Celavons

Per soddisfare il desiderio del pubblico, domenica sera, 4 corr. a Sclavons ebbe luogo la ripetizione del trattenimento Ceciliano, che la Schola cantorum, diretta dal Prof. Crosato Onofrio, eseguiva per la prima volta il 22 nov. u. s. al teatro del Dopolavoro.

Anche a Sclavons, gli stessi applausi, le stesse espressioni di entusiasmo, le stesse ripetute insistenze per avere il bis dei numeri più apprezzati e gustati dodici giorni avanti, nella sala teatrale dei Littorio.

Il programma comprendeva 10 numeri divisi in due parti, e cioè:

Prima parte - 1 Tubas cum citharis a 5 voci dispari, O. Crosato - 2. Leggere, o Signore a 3 v. p., Mons. Tomadini - 3. Laudate Dominum a 5 v. d., P. Luigi da Palestrina - 4. Sorgi dall'onde tacenti a 3 v. p., autore ignoto - 5. Il canto dell'allodola a 4 v. d., Fed. Mendelssohn.

Parte seconda - 1. Le campane di Ferrara a 3 v. p., Mazzolani - 2. Exultate iusti in Domino a 4 v. d. P. L. da Viadana - 3. Sonata detta Sonata Patetica, Beethoven - 4. Contrappunto bestiale a 5 v. d. A. Banchieri - 5. Tubas cum citharis a 5 v. d., O. Crosato.

Qualche maestro d'organo e direttore di scuole di canto in Diocesi, classificò il programma col titolo di meraviglioso, e tale per ciò che meritava di essere ripetuto per soddisfazione della Schola cantorum, e perché tutti sentissero e constatassero quello che sanno fare i loro bravi concittadini e frazionisti di Sclavons.

Il successo lusinghiero, che la festa di S. Cecilia ottenne a Cordenons per opera, studio e sacrificio dei figliuoli e delle figliuole del canto della Curazia di Sclavons, serva per quanti amano la musica e godono di sentire il canto ecclesiastico bene eseguito, di stimolo e di incoraggiamento a coltivare sempre meglio l'arte bella e civilizzatrice per eccellenza.

935.

[XI/50, II ed., 11 dicembre 1932, p. 3]

Duplici festa nel Seminario Diocesano

ALTE ONOREFICENZE

al Rev.mo Rettore e ai professori Martina e Spangaro

La cara e simpatica solennità dell'Immacolata che riveste tradizionalmente nel nostro Seminario un carattere di schietta e fraterna intimità, ha assunto quest'anno par titolare importanza e splendore. S. E. Mons. Vescovo, venuto in mezzo ai suoi figli prediletti a dare maggior lustro alla festa che è pur festa Sua, ricorrendo in questo giorno l'anniversario della Sua Consacrazione Episcopale, e a benedire la vestizione clericale d'una quindicina di alunni, ha recato una gradita e desideratissima sorpresa, partecipando loro il conferimento di alte dignità prelatizie al Rev.mo Rettore e ai benemeriti professori Don Martina e dott. Don Spangaro.

[...]

Alle 10 ebbe luogo la messa solenne semipontificale, celebrata dal M. R. Vicerettore dott. don Gino Milanese, Mons. Vescovo era assistito al trono dal Rev.mo Rettore e dal Suddiacono D. Agnolutto. La «Schola Cantorum» esegui egregiamente un poderoso «Sacerdos et Pontifex» a 2 v. p. di Andriselli - la «Missa Prima Pontificalis» a 3 v. d. del Perosi e le parti mobili in gregoriano.

[...]

Dopo l'esecuzione di scelti cori, fra cui uno polifonico a 4 v. p. di Luca Marenzio, s'alzò a parlare il venerato Rettore Mons. dott. D'Andrea, che ringraziò con appropriate parole l'Ecc.mo Presule per l'alta onorificenza conferita a sé e ai due benemeriti professori.

[...]

[...]

936.

[XI/51, I ed., 18 dicembre 1932, p. 3]

BARCO

Solenne ingresso del Parroco

Una giornata indimenticabile quella dell'Immacolata pel nostro paese per l'ingresso del nuovo Parroco.

[...]

[...] Al Vangelo della Messa in gregoriano con accompagnamento d'harmonium, il cav. Don Nadin presentò al popolo con affettuose e commoventi il novello parroco.

Don Zaccarin diede il suo saluto ai nuovi figli spirituali, richiamandosi nelle sue parole al Buon Pastore Gesù.

[...]

937.

[XI/51, I ed., 18 dicembre 1932, p. 3]

MANAZZONS

Azione giovanile cattolica

Preparata con un triduo di preghiere, domenica 11 c. m. ebbe luogo la costituzione ufficiale della Sezione Aspiranti G. C. I. «San Tarcisio».

Dopo la S. Messa in gregoriano accompagnata all'harmonium dal carissimo presidente sottofederale della G. C. I. sig. Antonio De Rosa, seguì la benedizione e distribuzione dei distintivi, delle tessere e del vessillo.

[...]

La cerimonia si chiuse al canto dei nostri inni sociali.

938.

[XI/52, I ed., 25 dicembre 1932, p. 2]

Ass. Italiana di S. Cecilia

Scuola di Pordenone

Presso la Chiesa di S. Giorgio (Pordenone) funziona la scuola Cecilianiana di Musica Sacra - Insegnanti: il Rev.mo Don Mario Carlon e il sig. Maestro Albano Bianchet.

Tutti i giovedì dalle 9 alle 14, gli alunni che affluiscono dai paesi vicini ricevono lezioni d'armonium, di canto gregoriano, di solfeggio, di liturgia. Al termine del 3 anno, gli alunni vengono muniti di un certificato d'idoneità per esercitare l'ufficio di Maestri Parrocchiali di canto.

939.

[XI/52, I ed., 25 dicembre 1932, p. 2]

PORTOGRUARO

MORTE E FUNERALI

del Rev. Mons. LORENZO TOFFOLON

[...]

Gli imponenti funerali

[...]

All'ingresso della Concattedrale il feretro venne accolto dall'Arciprete Rev.mo Mons. Titolo.

Nel coro, parato a lutto, mentre s'iniziava il rito funebre e le prime note della Messa Gregoriana si spandevano nel vasto tempio, S. E. Mons. Paulini Vescovo di Concordia venne a portare con la sua presenza una nota di austera solennità.

[...]

940.

[XI/52, I ed., 25 dicembre 1932, p. 3]

FOSSALTA

Nozze di diamante sacerdotali

Dopo le affettuose manifestazioni fatte a Mons. Zannier da Vito D'Asio superba di avergli dato i natali e riconoscente per i benefici ricevuti da lui, era naturale e doveroso che anche Fossalta, che da 45 anni ammira l'opera multiforme del suo arciprete e il suo illuminato e zelante governo parrocchiale, ricordasse una data tanto rara nella vita degli uomini.

[...]

Domenica, giornata magnifica, piena di sole, le campane raccolsero il popolo attorno al suo venerato pastore.

[...]

Accenniamo appena al grandioso corteo con tutte le autorità, alla messa solenne cantata egregiamente dalla locale schola cantorum, al discorso elevato e vibrante del ch.mo Mons. Lodovico Giacomuzzi; alle parole di omaggio pronunciate dal sig. Podestà Arrigo Bazzoni, dal poggiolo della scalea, al Venerando Mons. il quale ascoltava tra le lacrime la commossa parola dei rappresentante del comune che gli umiliava il dono della scala stessa alla presenza di personalità eminenti per uffici e per posizione sociale. [...]

[...]

941.

[XI/52, I ed., 25 dicembre 1932, p. 3]

CHIONS

Motivi di compiacimento

Abbiamo letto con viva soddisfazione le notizie pubblicate sull'«Avvenire d'Italia» riguardo alla esecuzione musicale del maestro Cossetti fatta a Tolmezzo per l'inaugurazione della sala dei Salesiani.

«La cantata augurale e finale del maestro Cossetti ha suscitato più che l'entusiasmo, il delirio degli uditori: applausi, battimani, grida ed evviva al maestro così buono ed originale che, riteniamo non passerà agli archivi».

Il paese si sente onorato e mentre segue con ammirazione l'apporto che il maestro Cossetti reca alla liturgia della Chiesa esprime il voto che ancora per lungo tempo egli possa far risuonare il tempio delle sue armonie sempre fresche e ispirate e guidare la sua affezionata cantoria.

942.

[XI/52, I ed., 25 dicembre 1932, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

Funzioni Natalizie

Il Giorno del S. Natale, avranno luogo nel nostro Duomo solenni Funzioni. Alla S. Messa delle 10 e mezzo, verrà eseguita Musica del Perosi, di Pierobon e Foerster con accompagnamento d'orchestra. Ai Vesperi, musica gregoriana, del Perosi e del Mattioli.

Alla i messa di mezzanotte, le giovani dell'Associazione di Azione Cattolica, faranno gustare antiche pastorali liturgiche.

943.

[XI/52, I ed., 25 dicembre 1932, p. 3]

FANNA

XL di Sacerdozio

Domenica 18 scorso il paese intero ha festeggiato il 40.o della prima Messa del Rev. Don Amadio Colussi nostro Parroco da 29 anni. [...]

[...]

[...] Alla Messa solenne chiusa col canto del Te Deum, parteciparono tutte le Autorità, in posti distinti sul coro. Il canto è stato egregiamente curato dal m.o Pierobon, che musicò egregiamente l'inno d'occasione, composto dal Rev. Don Pietro De Filippi.

[...]

944.

[XI/52, I ed., 25 dicembre 1932, p. 3]

Montereale Cellina

Festa religiosa

Martedì 13 corrente la festa di S. Lucia è riuscita magnificamente grazie anche alla giornata mite, che giovò all'afflusso straordinario dei forestieri. [...]

Anche la locale Schola Cantorum si fece onore per la perfetta esecuzione della messa prima pontificalis del Perosi, sotto la direzione dell'egregio maestro Magrini. Nel pomeriggio si svolse la lunga e devota processione col simulacro della Santa, accompagnato dalle autorità locali, da diversi sacerdoti e dalle note della banda cittadina. La festa si svolse tutta in un clima di alta spiritualità e non fu turbata da divertimenti profani.

945.

[XI/52, I ed., 25 dicembre 1932, p. 3]

CORDENONS

S. Pietro di Sclavons

Chiusura della Novena

del «Missus»

Venerdì sera nella chiesa Curaziale di S. Pietro di Sclavons ebbe luogo la chiusura della novena del «Missus» di antica tradizione friulana.

La Schola cantorum eseguì la composizione a tre voci del Tomadini, esecuzione affatto nuova non solo per Sclavons, ma anche per tutte le parrocchie dei dintorni.

Detta composizione, tutt'ora inedita, benché ricordi uno stile musicale da vario tempo tramontato, fu gustata dal pubblico, che più numeroso degli anni scorsi, assisteva alla Novena, anche per la soddisfazione di sentire la brava schola cantorum, che come in altre circostanze così si fece onore anche nella esecuzione del «Missus» dell'illustre Maestro Friulano, compositore fecondo ed ispirato che fu una delle colonne più salde nella riforma della musica sacra in Italia.

946.

[XII/1, I ed., 1 gennaio 1933, p. 2]

AZZIONE CATT. DIOCESANA

[...]

Federaz. Giov. "S. Filippo Neri,, COMUNICHIAMO

il programma di Canto Sacro per la Gara 1933:

1) Messa: a) Toni comuni della messa cantata, ossia risposte o acclamazioni al celebrante – b) Canti ordinari : Kyrie, Gloria, Credo I.o, Sanctus, Benedictus, Agnus Dei, tutti della Missa brevis;

2) Antifone della B. Vergine: Salve Regina, Regina Coeli ;

3) Pange Lingua modo 3.o, Ave Verum, Adoro Te devote, Laudate Dominum m. 5, Parce Domine, O salutaris Ostia, Cristus vincit;

4) Canto ad libitum.

947.

[XII/1, I ed., 1 gennaio 1933, p. 5]

Spilimbergo

Natale

[...] Nel Duomo, preparato a festa, ha avuto luogo la S. Messa di Mezzanotte con uno straordinario concorso di fedeli devoti e raccolti. Eseguiro su suggestive canzoni pastorali antiche, con vera interpretazione artistica, le giovani della nostra Associazione di Azione Cattolica.

Il mattino del giorno 25, poi, le S. Messe celebrate nelle varie Chiese della città, e specialmente quella solenne in Duomo, videro folle immense di gente.

Un'affiatata orchestra di dilettanti locali, diretta dal Sig. A. De Rosa, accompagnò magistralmente la Missa Pontificalis 1.a del Perosi il Puer Natus del Candotti, l'offertorio del Foerster e le altre parti mobili del Pierobon, di ottimo effetto. All'harmonium sedeva la M.a sig. Vilma Manara.

[...]

Nel pomeriggio seguirono i Vesperi in gregoriano ed in musica del Perosi e Mattioli.

948.

[XII/1, I ed., 1 gennaio 1933, p. 5]

S. Giovanni di Polc.

Il Presepio

Il Presepio, meta annuale di devoto pellegrinaggio non solo dei fedeli della Parrocchia ma anche dei paesi limitrofi, quest'anno ha attirato ai piedi di Gesù Bambino una folla imponente. [...]

[...]

La scuola di canto, appena nata si può dire, dopo di essersi fatta onore alle solenni funzioni, portò una nota dolce e commovente al Presepio. Ci ripromettiamo di sentire una Messa a tre voci tra breve.

Spectator

949.

[XII/1, I ed., 1 gennaio 1933, p. 5]

AZZANO X

[...]

La messa di mezzanotte

Secondo la pia tradizione anche quest'anno la notte di Natale venne celebrata nella nostra Arcipretale la messa di mezzanotte ascoltata con vero godimento spirituale da un buon numero di fedeli.

Nel giorno di Natale poi, ed anche la seconda festa il vasto tempio a tutte le funzioni fu sempre affollato: l'orchestra si fece onore.

950.

[XII/1, II ed., 1 gennaio 1933, p. 3]

Pordenone sacra

La solennità natalizia

La cara solennità del S. Natale fu aperta con la messa solenne cantata sabato sera in Duomo, presenti il Seminario Vescovile e una folla di cittadini. La schola cantorum eseguì la messa Te Deum Laudamus del Perosi.

[...]

Alle 10, in Duomo zeppo di fedeli e coll'intervento del Seminario Vescovile, ebbe luogo la messa solenne, celebrata dal Rev.mo prof. Don Gioacchino Muccin, che al Vangelo pronunciò elevate parole di circostanza. La schola cantorum del Seminario, sotto la direzione del maestro Lenna, eseguì magistralmente la prima messa pontificalis del Perosi. A S. Giorgio alla messa solenne quella schola cantorum eseguì sotto la direzione del sig. Sante Del Col che

sedeva allo organo una messa dell'Haller.
[...]

951.

[XII/1, II ed., 1 gennaio 1933, p. 3]

TORRE
Le funzioni di Natale

Alla mezzanotte la schola cantorum esegui una messa del Bottazzo con accompagnamento di un'ottima orchestra che all'offertorio esegui una suggestiva pastorella.

Alla messa prima tutti i membri delle associazioni cattoliche e una folla di fedeli si accostarono al Banchetto Eucaristico. Le giovani cattoliche accompagnarono la funzione con il canto di appropriate canzoncine.

Alla messa solenne celebrata dal parroco assistito dal Rev.mo Mons. D'Andrea e da un Salesiano, la schola cantorum ha eseguito egregiamente con accompagnamento d'archi e d'harmonium la «Te Deum Laudamus» dei Perosi. [...]

Vada anche da queste colonne una lode al Rev.mo Pievano Don Placereani per la bella attività che svolge a favore della schola cantorum le cui esecuzioni molto accurate aggiungono decoro alle sacre funzioni.

952.

[XII/2, I ed., 8 gennaio 1933, p. 3]

Seminario V. di Concordia
PORDENONE

Domenica 15 corr. alle ore 15 nel Duomo di S. Marco a Pordenone il Seminario Vescovile terrà l'annuale accademia pella distribuzione dei premi.

[...]

La Schola Cantorum del Seminario per l'occasione eseguirà il seguente programma :

1. Jo: Petralojsius Praenestinus - Esultate Deo - Motectum 5 v. - 2. Jo: Petralojsius Praenestinus - Improperium - Offertorium 5 v. : 3. Jo: Petralojsius Praenestinus - Alleuja: Tulerunt - Mot. 5 v.; 4. Orlandus Lassus - Justorum animae - Mot. 5 v.; 5. Brano Gregoriano.

L'ingresso è libero a tutti.

953.

[XII/2, I ed., 8 gennaio 1933, p. 3]

MEDUNA DI LIVENZA

Solenni funzioni religiose

L'ultimo giorno dell'anno, alla mattina fu celebrata la messa con comunione generale; alle dieci con la partecipazione di quattro sacerdoti una messa solenne. Fu eseguita musica a tre voci accompagnata dall'organo. [...]

954.

[XII/2, I ed., 8 gennaio 1933, p. 3]

RORAIPICCOLO

La nuova Chiesa

Finis coronat opus. Possiamo finalmente salutare e benedire, con fiera e santa esultanza, l'apertura al culto pubblico della nuova chiesa S. Agnese, apertura fissata da S. E. Mons. Paulini, nostro Eccellentissimo Vescovo, per il giorno 15 gennaio corr. [...]

La scuola di canto di Roraigrande alla Messa ultima farà echeggiare il nuovo tempio di armonie religiose classiche. [...]

[...]

955.

[XII/3, I ed., 15 gennaio 1933, p. 3]

Cinto Caomaggiore

Solenne festa dell'Assoc. Giov.

Protettore della nostra Associazione è S. Giovanni Evangelista, il più giovane degli apostoli. Nel giorno della sua festa, ogni anno, per volere del nostro amatissimo Assistente Ecclesiastico, Don Giovanni Fratta, tutti i giovani si raccolgono in Chiesa ad assistere alla S. Messa ed alle funzioni religiose per invocare l'assistenza del Santo. Essendo questa volta in tal giorno, il Parroco gravemente indisposto, si dovette trasportare la celebrazione che fu fatta il giorno 2 corr.

Alle 11 fu celebrata la messa solenne dal M. R. Don Giovanni Fratta, assistito da Don Mario Ceconi e da Don Emilio Carrara. I cantori dell'associazione, diretti dal maestro Don

Giacomo Marzin, eseguirono musica del maestro Ravanello. [...]
[...]

956.

[XII/3, I ed., 15 gennaio 1933, p. 3]

S. Vito al Tagliam.
Nel regno della musica

Per il ciclo delle feste Natalizie, il maestro Francesco Striuli, organista di questo Duomo, ha composto una Messa a 3 voci dispari, dedicata a Cristo Re.

Senza posare a critici d'arte diciamo che la composizione merita vivo plauso, perché di squisita fattura e ricca di espressività fine e delicata.

La sincerità ci costringe e notare la sovrabbondanza di intermezzi che rendono la messa lunga, né taceremo che qua e là spuntano reminiscenze, che ad un musicista colto non possono sfuggire. Gli intermezzi sono troppi, ma belli; le reminiscenze vengono sviluppate e incastonate senza alcuna forzatura; anzi vi sono adattate così bene, che sembrano creazioni. Questa composizione ha carattere moderno e tuttavia senza profanità e teatralità. È musica spontanea, che manifesta la profondità di una fede sentita e la vivezza di un sentimento veramente artistico. Chi non si sente esaltare dal lirismo soave dell'«*Et incarnatus*» commuovere dalle note toccanti del «*Crucifixus*»? E tacciamo di altri punti talora delicati, talora possenti, che meriterebbero particolare rilievo.

Insomma nel suo complesso la Messa dello Striuli è molto bella tale da imporsi alla generale ammirazione e dare viva, intensa soddisfazione a tutti. Essa è per noi lusinghiera rivelazione della capacità creativa dell'autore e ci fa attendere ansiosi nuove composizioni che auguriamo sempre più perfette.

La prima esecuzione ebbe luogo la sera di Natale e, sia per insufficienza di prove, sia per la non indovinata disposizione delle parti nell'angustia del luogo, sia inoltre per l'abbassamento di voce - come avviene sempre di sera - dei contralti, riuscì disgraziatamente disastrosa. Ripetuta l'indomani riuscì bene, per toccare quasi l'impeccabilità nell'esecuzione di Capodanno. ge.

957.

[XII/3, I ed., 15 gennaio 1933, p. 3]

Roraipiccolo
La benedizione della Nuova Chiesa

Come è stato già annunciato, Roraipiccolo oggi domenica 15corr. con solenni feste inaugurerà ed aprirà al culto pubblico la nuova e bella chiesa intitolata a S. Agnese. [...]

[...] La cerimonia avrà il seguente programma: Ore 8 Incontro delle autorità locali con S. E. Mons. Vescovo nel Seminario di Pordenone; Ore 8.30, Inaugurazione della nuova Chiesa; Ore 10.30, Messa solenne cantata dalla Schola Cantorum di Roraigrande; Ore 11.30, SS. Cresime; Ore 14, Saluto a S. E. Mons. Luigi Paulini.

958.

[XII/4, I ed., 22 gennaio 1933, p. 2]

PORDENONE

L'annuale accademia del Seminario Vescovile

*La premiazione degli alunni e la
commemorazione de "Le Mie Prigioni,,*

Il centenario de «Le mie prigioni» che ha avuto solenni e significative commemorazioni in tutta Italia e alla quale hanno dato entusiastico contributo i cattolici della nazione, fu degnamente commemorato domenica scorsa per iniziativa del Seminario Vescovile, che ha voluto con questa manifestazione far coincidere l'annuale «*Solemnitas Praemiorum*». [...]

[...] L'accademia ha inizio con un grandioso coro polifonico a 5 v. d. di P. L. Palestrina «*Exultate Deo*». [...]

Finita la relazione scolastica e la premiazione compiuta per le mani di S. Ecc. Mons. Vescovo, la «*Schola Cantorum*» eseguiva il mottetto «*Allehula, Tulerunt*» a 5 voci del Palestrina, interpretando egregiamente questo magnifico lavoro dell'arte polifonica. [...]

La «*Schola Cantorum*» eseguiva poi il graduale «*Domine, spes mea*» in gregoriano e il mottetto a 5 v. d. «*Iustorum animae*» di Orlando di Lasso, in omaggio al grande compositore fiammingo nella ricorrenza del IV Centenario della nascita.

[...] Terminate le parole di Mons. Vescovo, la «*Schola Cantorum*» ripeteva il coro «*Exultate Deo*» e la commemorazione si chiuse con la Benedizione Eucaristica.

959.

[XII/4, I ed., 22 gennaio 1933, p. 3]

CORDENONS

Sotto i cipressi

Largo compianto ha lasciato fra noi la scomparsa improvvisa di Luigi De Piero fu Valentino. [...] La sua caratteristica era la passione del canto. In possesso di voce melodiosa, conoscitore discreto della musica partecipò al canto di chiesa in tutte le maggiori solennità. Non c'era bicchierata coi suoi colleghi della scuola di canto nella quale non mettesse tutta l'anima nel far gustar le villotte friulane. [...] Ebbe, sabato scorso, funebri solenni.

[...] I colleghi della cantoria eseguirono la messa del Perosi, e i due Padri offrirono il S. Sacrificio durante l'ufficio in suffragio della anima sua. [...]

960.

[XII/4, I ed., 22 gennaio 1933, p. 3]

PORDENONE

Nel trigesimo di Mons. Lorenzo Toffolon

Giovedì mattina, ricorrendo il trigesimo della morte del compianto Mons. Lorenzo Toffolon, è stata celebrata nella chiesa del Seminario Vescovile una solenne funzione funebre di suffragio alla quale assistettero il Collegio dei Rev.mi Professori al completo, alcuni sacerdoti, una rappresentanza del Collegio Don Bosco, rappresentanze di Religiose della città, congiunti ed amici e tutti i chierici e studenti dell'istituto.

Celebrò il Rev.mo Rettore Mons. dr. Pietro D'Andrea; la schola cantorum eseguì egregiamente la messa funebre a tre voci del Perosi e infine, all'assoluzione al tumulo, il «*Libera me Domine*» dello stesso Autore.

961.

[XII/4, I ed., 22 gennaio 1933, p. 3]

RORAIPICCOLO

Festa di popolo per la solenne benedizione della nuora Chiesa

Roraipiccolo ha salutato domenica con unanime esplosione di gioia l'apertura al cullo pubblico della sua nuova, bella chiesa. [...]

[...]

Alle 10.30 il tempio si riempì di nuovo per la messa solenne celebrata dal Rev.mo Curato Don Turrin assistito dai Rev. Parroco di Roraigrande Don Gaspardo e dal Cappellano di Cordenons. Presenziavano con S. E. Mons. Vescovo, il Re.mo Rettore del Seminario Mons. dr. D'Andrea e il Cappellano dell'Ospedale Civile. La schola cantorum di Roraigrande

sotto la direzione della signorina Novelli che sedeva all'armonium esegui egregiamente la messa pontificale del Perosi ed alla fine l'inno al Papa. [...]
[...]

962.

[XII/4, II ed., 22 gennaio 1933, p. 3]

Pordenone sacra - la festa del B. Odorico è stata celebrata domenica al Santuario della B. V. delle Grazie con un notevole concorso di fedeli. Alla prima messa si svolse la comunione generale dei membri dell'Associazione Giovanile omonima; alla messa solenne tenne il panegirico il prof. Don. G. Fratta e la schola cantorum eseguì la «Te Deum Laudamus» del Perosi.

963.

[XII/5, I ed., 29 gennaio 1933, p. 2]

RORAI PICCOLO

La Sagra di S. Agnese

Domenica la tradizionale Sagra di S. Agnese – detta anche sagra degli aranci – è stata favorita da una giornata magnifica. [...] Alla messa solenne la Schola cantorum di Roraigrande ha eseguito musica del Perosi: il panegirico della Santa è stato tenuto da un Salesiano.
[...]

964.

[XII/5, I ed., 29 gennaio 1933, p. 3]

Spilimbergo

[...]

Ricordo nella preghiera

Tutti i buoni di Spilimbergo che ricordano ancora con immutato affetto il carissimo Arciprete Don Giovanni Colin, affollarono lunedì 23 corr. la Chiesa nostra per assistere alla solenne ufficiatura di suffragio nel secondo anniversario della morte. La S. Messa fu celebrata

da Mons. Arciprete, assistito da Don Davide Tonchia. La Schola Cantorum eseguì scelta musica.

965.

[XII/6, I ed., 5 febbraio 1933, p. 3]

Spilimbergo
La Scuola Ceciliana

di musica sacra, ha iniziata la sua attività anche in Spilimbergo, lunedì 30 corr. Hanno dato l'adesione, a tutt'oggi, 12 alunni, ma è sperabile che altri ancora si inscrivano, data l'importanza dell'opera che si prefigge di fornire in pochi anni degli ottimi elementi per la istruzione dei cori ed il suono dell'harmonium nelle nostre Chiese. S. E. Mons. Vescovo ha già rivolto analogo, caldo appello ai Rev. Parroci. Insegnano nella Scuola il M. R. Don Umberto Martin ed il M.o Pierobon.

La seconda lezione avrà luogo lunedì 6 corr. alle 8, nella Sede dell'Associazione Giovanile - (Piazza del Duomo)

966.

[XII/6, I ed., 5 febbraio 1933, p. 3]

PORDENONE
La Festa di S. Francesco di Sales
al Collegio Don Bosco

Il Patrono delle opere salesiane ebbe domenica una degna celebrazione, che uscendo dai confini della famiglia del B. Don Bosco, assurse all'importanza d'un avvenimento cittadino.

[...]

Ma la festa raggiunse proporzioni vaste e grandiose nella Chiesa parrocchiale di S. Giorgio, ove il M. R. Parroco Don Luigi Coromer con lo sfarzo degli addobbi con la solennità dei riti e specialmente con l'effusione del suo buon cuore vibrante d'affetto e d'ammirazione per la famiglia e le opere del B. Don Bosco, si adoprò in tutti i modi affinché la celebrazione fosse degna del Santo.

Alle ore 10.30 la Chiesa era gremita del pubblico accorso, tra cui il Collegio al completo, l'Oratorio coi frugoli irrequieti e le sue Associazioni dei Giovani studenti cattolici e di S. Giuseppe; una numerosa schiera di Patronesse e Cooperatori e le Associazioni cattoliche parrocchiali.

Celebrò la Messa il M. Rev. sig. Parroco, assistito dal Direttore del Collegio Don Bosco

e da altri sacerdoti. Prestava servizio con contegno grave ed irreprensibile il piccolo clero dei collegiali. La Messa di Ravanello a due voci, «in onore di S. Giuseppe Calasanzi» eseguita dalla Schola Cantorum del Collegio, con accompagnamento di archi, ebbe una magnifica interpretazione.

[...]

Al pomeriggio, nella stessa Chiesa di San Giorgio, furono celebrati i Vesperi solenni del Santo, cantati dalla massa dei collegiali, con l'Iste confessor del D'Alessi. [...]

[...]

967.

[XII/7, I ed., 12 febbraio 1933, p. 3]

ZOPPOLA
S. Valentino

Il giorno 14 corr. mese, avrà luogo la tradizionale festività di S. Valentino. [...]

[...]

Martedì 14 dunque, seguiranno le consuete sacre funzioni e verrà cantata una Messa a 4 voci, le parti variabili e i mottetti negli interspazi, composizioni del maestro Pierobon.

[...]

968.

[XII/8, I ed., 19 febbraio 1933, p. 2]

AZIONE CATT. DIOCESANA

[...]

Gioventù Femminile Cattolica Italiana
COMUNICATI

[...]

Programma di canto per la gara di cultura religiosa dell'anno 1933 - Dirigenti e socie - S. Messa a) Toni comuni della Messa cantata, ossia risposte e acclamazioni al celebrante o al Diacono (compresa benedizione Episcopale) - b) *Canti ordinari*: Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Benedictus, Agnus Dei (della Missa Brevis) - c) *Vespero*: Antifone finali della B. V. M., Salve Regina, Regina Coeli - *Devozioni*: Ora di Adorazione, Pange Lingua n. III, Ave Verum, Adoro Te devote, Laudate Dominum, Parce Domine, O salutaris Hostia, Christus vincit, Dio sia benedetto - *Per le adunanze sociali*: Cor Iesu adveniat regnum tuum ed inno della Gioventù Femminile.

La prossima settimana pubblicheremo i programmi per le aspiranti e le beniamine.

969.

[XII/8, I ed., 19 febbraio 1933, p. 3]

TAMAI
Funebri

Dopo breve malattia sopportata con rassegnazione veramente cristiana, confortata dai carismi della Religione, sabato 11 moriva in età ancor giovane, nella clinica del Littorio a Roma la sign. Fede Muzzatti Schanzer cognata di S. E. Schanzer, l'ex Ministro delle Finanze e sorella della ben nota scrittrice Contessa Elena Morozzo della Rocca.

La salma per desiderio della estinta venne trasportata a Tamai.

Martedì con il concorso di tutta la popolazione e di numerose persone di altri paesi, si svolsero solenni i funerali. [...]

La messa solenne in terzo, celebrata dal Vicario assistito dai R.di Parroci di Maron e di Visinale, venne eseguita in perfetto gregoriano dalla Schola Cantorum locale accompagnata all'organo dal bravo giovane Gismano Bortolin. [...]

[...]

970.

[XII/8, I ed., 19 febbraio 1933, p. 3]

Spilimbergo

[...]

Funebri Cossanizza

La morte ha troncato recentemente, nel fior dell'età, Ireos Cossanizza, giovane virtuoso e profondamente cristiano. [...]

[...]

Amava tanto la musica: la Banda Cittadina t'ha accompagnato all'ultima dimora - la Schola Cantorum sorretta da un'affiatata orchestrina, ha reso al suo fedele l'ultimo tributo di affetto con l'esecuzione del Libera me Domine del Perosi.

[...]

971.

[XII/8, I ed., 19 febbraio 1933, p. 3]

VILLOTTA

Vita parrocchiale

Domenica in occasione della Festa del Papa fu pure celebrata la Giornata di Azione Cattolica.

[...]

Martedì ebbe luogo la solennità di S. Valentino. Buon concorso di popolo anche dal di fuori della parrocchia. Parlò tanto bene del Santo, Don Emilio Carrara (il ben noto *sec.* che un tempo scriveva sul «*Popolo*» quei bozzetti così piacevoli, mentre ora pare si sia dedicato... ai *sonetti*.)

La Schola Cantorum diretta dal M.o Fabris eseguì la Messa a due voci del Campodonico e le parti variabili a tre voci.

Le fatiche del Maestro furono coronate da successo. Congratulazioni e auguri.

972.

[XII/8, I ed., 19 febbraio 1933, p. 3]

PESCINCANNA

Il Seminario Vescovile in gita

Ricorrendo domenica scorsa la festa del Papa, il Seminario Diocesano si portò per una delle sue gite a Pescincanna.

[...]

Nella splendida, artistica parrocchiale, alla presenza d'una folla insolita di fedeli, il Vicerettore del Seminario, dott. Don Gino Milanese, celebrò la Messa solenne, durante la quale i chierici eseguirono musica gregoriana. [...]

[...]

973.

[XII/9, II ed., 26 febbraio 1933, p. 3]

Pordenone sacra

[...]

La festa di S. Valentino

ha visto una numerosa folla di cittadini compiere l'annuale visita alla chiesetta del Santo,

dove si sono svolte solenni le funzioni. Alla messa solenne il parroco di S. Giorgio tenne il panegirico; la schola cantorum, sotto la direzione del sig. Sante Del Col, eseguì ottima musica gregoriana. [...]

974.

[XII/10, I ed., 5 marzo 1933, p. 1]

LA PAROLA DEL NOSTRO VESCOVO PER LA S. QUARESIMA

[...]

Sacre Cerimonie

Le funzioni nella chiesa vengono accompagnate da *cerimonie* e dal *canto*.

Le cerimonie vanno fatte con proprietà, con spirito. Se fatte bene, riescono e di gloria a Dio e di edificazione ai fedeli. Perciò badiamo - noi prima - a eseguirle bene e adoperiamoci a istruire gli inservienti perché essi pure compiano per bene quelle che toccano a loro...

I Pueri chorales, raccomandati dal nuovo Codice, e tanto raccomandati dal Vescovo, se istruiti bene - e un sacerdote zelante non dovrebbe mancar dall'istruirli - colla prontezza ed esattezza delle cerimonie, col bel modo di diportarsi, procurano decoro alle funzioni e sono di edificazione.

Il Canto

Oltre che colle cerimonie, le sacre funzioni - le solenni - si accompagnano col canto.

Come il resto, anche il canto nella chiesa, deve concorrere a procurar la gloria di Dio e la santificazione delle anime. Lo fa dando alle parole della Liturgia la dovuta espressione.

Ora che, grazie a Dio, abbiamo le belle schiere delle nostre Associazioni, studiamoci, ven. Confratelli, di mettere il caro canto alla portata del popolo. Che il popolo vi prenda parte; *che tutto il popolo canti*. Questo lo spirito della Chiesa.

I cantori in chiesa - intendiamo quelli in coro - hanno un ufficio liturgico. Siano persone di pietà, di probità di vita; mostrino col loro contegno che son degni dell'ufficio che compiono.

Nelle funzioni solenni sarebbe desiderabile indossassero veste talare e cotta. I *pueri chorales*, i cari piccoli cantori, in aiuto, con le loro belle voci, ai grandi, questi almeno indossino veste e cotta. Non si dimentichi che nelle funzioni è il *canto* che deve *primeggiare*; l'organo se c'è, accompagni, sostenga il canto, mal lo *sopraffaccia*. Il canto vada alternato fra il coro e la parte giù del vaso della chiesa. Non si faccia attendere, in causa del canto, il sacerdote all'altare. La liturgia prima; il canto a servizio di essa. Durante la Messa i cantori, mentre cantano, *stanno in piedi*. Alla Elevazione, il coro *tace e adora*.

Si badi alla *retta pronuncia*. Con un po' di istruzione.

Tutto un popolo che, educato a modo, nella chiesa professa la sua fede, canta i Misteri, le lodi di Dio, lo adora, lo ringrazia, gli chiede perdono delle proprie colpe, implora grazie...

Qual commovente spettacolo questo! Cava proprio le lagrime.
[...]

975.

[XII/10, I ed., 5 marzo 1933, p. 2]

AZIONE CATT. DIOCESANA
Federaz. Giov. "S. Filippo Neri,,
COMUNICATI

Gara di Canto – Rendiamo noto agli interessati che la «Missa Brevis», inclusa nel programma di Canto, potrà essere sostituita con qualunque altra Messa Gregoriana.

976.

[XII/11, I ed., 12 marzo 1933, p. 3]

PORDENONE
La festa di S. Tommaso d'Aquino
in Seminario Vescovile

Il Seminario Vescovile ha celebrato martedì 7 la festa del Patrono degli studi S. Tommaso d'Aquino. Al mattino S. E. Mons. Vescovo che aveva voluto onorare con la sua presenza la festa, ha celebrato la S. Messa e distribuito la Comunione generale. Durante la sacra funzione vennero eseguiti dalla schola cantorum scelti mottetti. Alle 10 venne celebrata dal Rev.mo Prefetto agli studi Mons. Prof. Luigi De Piero, la messa solenne. La schola cantorum eseguì la prima pontificalis del Perosi e il diacono Don Lino Masat di Azzano X tenne il panegirico del Santo dottore.

[...]

977.

[XII/11, II ed., 12 marzo 1933, p. 3]

RORAIGRANDE
La festa del Parroco

Domenica si è svolta l'annunciata festa per l'onomastico del Rev. Parroco Don

Umberto Gaspardo. Per la circostanza le sacre funzioni furono celebrate con la maggior solennità e la schola cantorum eseguì ottima musica del Bottazzo.

Nel pomeriggio segui nella chiesa affollatissima una interessante accademia. Sull'altare di S. Lucia era stato esposto l'artistico quadro raffigurante il Beato Umberto III di Savoia, lavoro e dono di una distinta signora. La Schola Cantorum si fece onore con l'esecuzione di armoniosi canti; i membri delle associazioni cattoliche giovanili recitarono con molto garbo dialoghi e poesie e offrirono al festeggiato omaggi di fiori e dei doni. Alla fine il maestro Giuseppe Lenna disse applaudite parole e la riunione si chiuse con una breve funzione davanti al quadro del Beato.

Alla sera i membri della Schola Cantorum si riunirono a banchetto con il loro venerato Pastore.

978.

[XII/12, I ed., 19 marzo 1933, p. 3]

CESAROLO

Solenne commemorazione dei Caduti

Lunedì 13 corr. la parrocchia di Cesarolo, ha commemorato i suoi 72 gloriosi caduti nella grande guerra gloriosa. [...] Alle 10.30 si può dire che tutta la parrocchia era convenuta nel tempio per assistere alla commovente funzione. [...]

[...] I cantori eseguirono a perfezione la Messa di «Requiem» del Maestro Perosi, con accompagnamento della distinta orchestra di Latisana. [...]

979.

[XII/12, I ed., 19 marzo 1933, p. 3]

LA SALUTE

Festa votiva della Madonna

Giovedì scorso 9 corr., il popolo di questa frazione celebrò con fede esemplare e straordinaria solennità l'annuale festa votiva della Beata Vergine per la cessazione d'una terribile epidemia scoppiata nei 1904. [...]

[...] La Messa fu cantata esclusivamente dai fanciulli «*Pueri Chorales*» diretti dal loro Curato.

[...]

980.

[XII/12, I ed., 19 marzo 1933, p. 3]

TAMAI

Festa dell'Azione Cattolica

Preceduta da un triduo di predicazione, lunedì 20 solennità liturgica di S. Giuseppe sarà celebrata la festa dell'Azione Cattolica. [...] Nella circostanza la schola cantorum eseguirà per la prima volta la messa Te Deum Laudamus del Perosi.

[...]

981.

[XII/12, II ed., 19 marzo 1933, p. 3]

CRONCA CITTADINA

[...]

La festa di S. Tommaso d'Aquino al Collegio Don Bosco

Per iniziativa dell'Associazione Studenti Cattolici che fiorisce nel Collegio e nell'Oratorio Don Bosco, domenica scorsa, venne solennemente festeggiato il Patrono delle scuole e degli studenti. Tutti i soci, preparati con apposite conferenze, al mattino si accostarono al Banchetto Eucaristico ed alla sera si riunirono nel teatrino per la commemorazione accademica. [...] Si succedettero quindi i tre giovani soci Brisotto, Comelli e Minellono, i quali con genialità e brio illustrarono la figura dell'Angelico Dottore, presentandolo come il più dotto dei Santi ed il più Santo dei dotti, cioè come apostolo di verità e di santità, e come Patrono dei giovani studenti. Negl'intermezzi furono eseguiti dalla massa dei giovani i canti liturgici del Pange lingua, Sacris solemnis, Adoro te devote, pei quali S. Tomaso è giustamente chiamato il sublime Cantore dell'Eucarestia. [...]

982.

[XII/13, I ed., 26 marzo 1933, p. 3]

SEQUALS

Inaugurazione dell'orologio

Domenica, giorno di S. Giuseppe, tutta Sequals fu in festa per l'inaugurazione dell'orologio elettrico nella piccola torre della chiesetta madre in S. Nicolò, dono del munifico signore Patrizio «radis» Giovanni.

[...]

Dopo la S. Messa, eseguita a 2 voci dispari dai giovani sequalsesi e accompagnata dalla sig.na maestra Pasquali, segui la benedizione dell'orologio. [...]

[...]

983.

[XII/13, I ed., 26 marzo 1933, p. 3]

PALSE

La festa di S. Giuseppe

è stata celebrata anche quest'anno con particolare solennità. [...] Alla messa solenne la fiorente schola cantorum composta di un bel numero di uomini e di giovani ha eseguito egregiamente sotto la direzione dell'istruttore sig. Giacomo Diamante la messa III dell'Haller.

[...]

984.

[XII/13, I ed., 26 marzo 1933, p. 3]

TAMAI

Festa dell'Azione Cattolica

La festa dell'Azione Cattolica celebrata lunedì scorso, per la consegna delle tessere, è perfettamente riuscita. [...]

[...]

La schola cantorum sotto la direzione del giovane Gismano non mancò di farsi onore eseguendo discretamente per la prima volta la «Te Deum laudamus» del Perosi.

[...]

985.

[XII/15, I ed., 9 aprile 1933, p. 3]

Spilimbergo

[...]

Per la Settimana Santa

Le funzioni della Settimana Santa, ad incominciare dalle Quarant'ore, si svolgeranno quest'anno nel nostro Duomo con la massima solennità anche per ricordare degnamente li 19 Centenario della Redenzione.

La Schola Cantorum eseguirà ogni sera scelta musica classica del Cordans, Perosi ecc.

986.

[XII/15, II ed., 9 aprile 1933, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Un'accademia musico letteraria in Seminario

Nel pomeriggio di giovedì nella sala-teatro del Seminario Vescovile, ha avuto luogo una interessante accademia musico-letteraria eseguita dalla camerata dei teologi in onore del loro Patrono S. Stefano. [...]

Vennero eseguiti egregiamente dalla schola cantorum scelti brani melodici e polifonici del Palestrina e dell'Anerio e un chierico lesse una bella dissertazione sulla legislazione romana nelle persecuzioni. [...]

987.

[XII/16, I ed., 16 aprile 1933, p. 2]

Il santo Padre e la musica Sacra

Si è recentemente tenuto a Ratisbona un importante Congresso dell'Associazione Tedesca di Santa Cecilia.

Il Santo Padre, in questa occasione, a mezzo del Card. Bisleti, ha inviato al Vescovo di Ratisbona un importante documento in cui tra l'altro si legge:

«In modo particolare il Santo Padre si è compiaciuto delle premurose insistenze fatte affinché le venerande melodie gregoriane, restituite alla loro purezza e pubblicate nella edizione vaticana, siano ognor più introdotte nelle sacre funzioni.

Il gregoriano è la melodia veramente cattolica.

Il Documento raccomanda poi di promuovere con tutti i mezzi la cultura musicale dei fanciulli le cui voci, meglio d'ogni altra, invitano con il loro innocente fascino, molto più e

molto meglio, alla de devozione ed alla preghiera.

988.

[XII/16, I ed., 16 aprile 1933, p. 3]

Spilimbergo

[...]

Settimana Santa

[...]

Oggi, domenica di Pasqua, alla S. Messa solenne la schola cantorum diretta da De Rosa Antonio e sostenuta da un'affiatata orchestra, eseguirà la Messa a tre voci d'uomo del Perosi, l'introito ed il Communio di Pierobon, il Graduale del Pergolesi e l'offertorio del maestro Ravanello.

Ai Vesperi musica del Mattioli, Pensi e gregoriana.

Siederà all'harmonium la gentile signorina Wilma Manara.

989.

[XII/16, II ed., 16 aprile 1933, p. 2]

TORRE

[...]

Funebri

Dopo lunghe sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, è spirato il giovane Rino Gassarelli. [...] I funerali riuscirono una imponente manifestazione di affetto per la partecipazione della Schola Cantorum e di una folla di popolo. [...]

[...]

990.

[XII/16, II ed., 16 aprile 1933, p. 3]

CRONACA CITTADINA

Le FUNZIONI della SETTIMANA SANTA

si sono svolte in tutte le chiese con devota solennità. Affollatissimo il Duomo durante le SS.

Quarantore, specialmente alle funzioni di chiusa della sera. La schola cantorum, sotto la direzione del Rev. Don Mario Carlon, eseguì un Miserere a quattro voci del Bianchet e il Tantum Ergo a due voci del Cossetti. [...]

[...]

Il Venerdì santo [...] Alla sera dopo gli uffizi, con la partecipazione anche della Banda Cittadina, si svolse imponente la processione con la reliquia della Croce, attraverso Corso Vitt. Em. e Corso Garibaldi. [...]

[...]

991.

[XII/17, I ed., 23 aprile 1933, p. 3]

Spilimbergo

[...]

Alla processione del Venerdì Santo

[...]

Ha prestato servizio la Banda Cittadina.

992.

[XII/17, I ed., 23 aprile 1933, p. 3]

Roveredo in Piano

La nostra Banda

che ha partecipato Venerdì Santo alla solenne processione, domenica scorsa ha voluto aggiungere una nota di giocondità alla festa pasquale dando un concerto nel quale ci fece gustare scelti pezzi d'opera. Dobbiamo deplorare l'apatia e l'assenteismo del popolo che ha dimostrato di non apprezzare l'arte musicale, e insieme di non tenere conto dei sacrifici che la banda sostiene senza compensi per dare maggior decoro alle feste religiose e civili.

993.

[XII/17, I ed., 23 aprile 1933, p. 3]

RIVAROTTA

La festa del Titolare

La solennità esterna del Titolare S. Benedetto fu tenuta quest'anno com'era stato annunciato il lunedì di Pasqua, in occasione della benedizione della statua di detto Santo, opera pregevole dell'artista Virginio Battistel di Motta di Licenza. [...]

Una folla immensa alla Messa solenne celebrata alle 10 dal Prof. Martina che tenne pure il discorso di circostanza rivolgendo un plauso al donatore della statua sig. Benedetto Rusolen, una lode all'artista e una parola di congratulazione alla popolazione che con slancio generoso ha innalzato una magnifica Chiesa - e traendo poi alcuni pratici insegnamenti da episodi della vita del Santo. La schola Cantorum locale eseguì lodevolmente una Messa del Perosi. [...]

994.

[XII/17, I ed., 23 aprile 1933, p. 3]

PORCIA

[...]

– Alla Massa solatine dal giorno di Pasqua, la vasta Arcipretale era affollatissima; molti i forestieri. Fu eseguita dalla schola cantorum una bella Messa del Perosi. Sedeva all'Harmonium il maestro Diamante che seppe bene affiatte i due violini e il violoncello che accompagnavano il canto.

995.

[XII/17, II ed., 23 aprile 1933, p. 2]

TORRE

Le SS. Quarantore

[...]

Tutte le ore saranno sostenute con letture e canti accompagnati all'armonium e, all'ultima ora della sera, ci sarà la predica e la schola cantorum locale canterà vari mottetti con accompagnamento di quintetto d'archi.

[...]

996.

[XII/18, I ed., 30 aprile 1933, p. 3]

**S. Giov. di Casarsa
Il Pastore della diocesi
presiede una grande
giornata di Anione Cattolica**

L'Azione Cattolica Parrocchiale, che conta ormai alcune belle pagine nel suo passato, ricorderà la giornata di domenica, per l'avvenuta benedizione ed inaugurazione della Sala Parrocchiale, all'ambita presenza dell'Eccellentissimo Presule della Diocesi.

[...]

Alla Messa sociale tutti i membri s'accostarono al Banchetto dei Forti al quale partecipò pure una massa di popolo, che guarda con simpatia il movimento nostro.

Durante la messa le circoline, istruite egregiamente dalle Rev.de Suore, eseguirono commoventi mottetti Eucaristici.

Solenne la Messa delle 10; la musica del Lotti e di altri compositori, sotto la direzione dell'infaticabile Don Antonio de Lorenzi, venne magnificamente interpretata. [...]

[...]

m. p.

997.

[XII/18, II ed., 30 aprile 1933, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Note religiose

La festa di S. Marco, Patrono della città, è stata celebrata in duomo con le consuete funzioni. Alla messa solenne, la schola cantorum del Seminario Vescovile, che presenziava al completo, ha eseguito con accompagnamento d'harmonium la prima pontificalis del Perosi.

[...]

998.

[XII/19, I ed., 7 maggio 1933, p. 3]

**VILLOTTA
Festa del Titolare**

[...]

Alla messa delle 10.30 il Vicario Foraneo Don Alfonso Brovedani in un piano e lucido discorso illustrò la vita, le opere, le virtù del santo, sulle cui orme luminose invitò il popolo a camminare.

Sotto la direzione del M. Fabris la locale schola cantorum eseguì con precisione e buon gusto la messa a due voci del Campodonico ricca di risorse melodiche e di bellezza suggestiva.

[...]

999.

[XII/19, I ed., 7 maggio 1933, p. 3]

PORDENONE

La lesta del B. Don Bosco nel Collegio salesiano

[...]

Imponente il concorso alla Messa solenne celebrata dal Direttore del Collegio assistito dai MM. RR. Parroci di S. Giorgio e di Roraigrande. La buona popolazione ne uscì edificata e commossa sia per il magnifico discorso del M. Rev. Prof. Dott. Don Renato Ziggiotti, che fu una geniale sintesi delle glorie del Beato intrecciate con le benemerienze materne di Maria SS. Ausiliatrice, sia per il canto e la musica egregiamente eseguiti dalla schola cantorum del collegio con accompagnamento di archi.

[...]

1000.

[XII/20, I ed., 14 maggio 1933, p. 3]

PORTOVECCHIO

[...]

Schola Cantorum

La schola cantorum sotto l'appassionata e intelligente guida della sig.a Casolin Emilia, in poco tempo ha fatto passi grandi; i giovani e le ragazze, con alto senso di dovere non mancano mai alle istruzioni; ed oggi a Portovecchio si gusta della ottima musica gregoriana. E vada un plauso e un grazie alla sig.a Casolin e un bravi di cuore a tutti i giovani e le ragazze.

1001.

[XII/20, I ed., 14 maggio 1933, p. 3]

Chions del Friuli
Il Congressino Mariano
degli Aspiranti

Nonostante il tempo pessimo, oltre trecentocinquanta giovani aspiranti sono convenuti domenica a Chions dando magnifico esempio di spirito di sacrificio e di disciplina: erano rappresentate le sezioni aspiranti di Azzano, Pasiano, Pescincanna, Bannia, Villotta, Taiedo, Pravidomini, Meduna, Brische, Chions, Fagnigola, Tiezzo, Praturrone e Barco.

[...]

Alle 10 i congressisti assistettero alla messa solenne celebrata dal Parroco. Tenne il discorso di circostanza il Rev.mo Assistente Diocesano; l'esimio maestro Cossetti, accompagnò all'harmonium scelta musica.

[...]

1002.

[XII/20, I ed., 14 maggio 1933, p. 3]

MANIAGOLIBERO
Funebri solenni

Un grave lutto ha colpito la famiglia del nostro concittadino sig. Zecchin Giocondo. All'ospedale Civile di Pordenone, in seguito ad atto operatorio, cessava di vivere munita dei conforti religiosi, l'unica sorella signora Vittoria, d'anni 58.

[...] Ai funerali solenni, parteciparono autorità, distinte personalità e popolo, i bambini dell'Asilo, Balilla e Piccole Italiane. [...] Eseguì la messa funebre in modo encomiabile la locale «Schola Cantorum», accompagnata all'organo dal giovane sig. Enzo Rosa. [...]

[...]

1003.

[XII/20, I ed., 14 maggio 1933, p. 3]

VIGONOVO
Morte e funebri
d'una benemerita Suora

Venerdì, alle 14, dopo lunga, straziante malattia, moriva Suor Margherita Raineri, che da oltre 25 anni si trovava qui dove aveva fondato e diretto l'Asilo infantile.

[...]

Lunedì mattina seguirono, a spese del Comune, i funerali riusciti, nonostante il tempo pessimo, una imponente manifestazione di cordoglio, di gratitudine e di riconoscenza. Tutta la popolazione di Vigonovo vi partecipò.

[...]

In chiesa fu celebrata la Messa funebre cantata dalla schola cantorum locale; al termine delle esequie il prof. Signorini dall'ambone ricordò con belle parole l'estinta, che aveva ricevuto il sacro velo dal B. Don Bosco, facendo risaltare le sue benemeritenze come educatrice e presentandola come degna figlia di Maria Ausiliatrice [...]

[...]

1004.

[XII/22, II ed., 28 maggio 1933, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

La festa di Maria Ausiliatrice

sarà celebrata solennemente oggi domenica, 28 corr. alle ore 10.30 avrà luogo nella parrocchiale di S. Giorgio la messa solenne, cantata dalla schola Cantorum del collegio, col panegirico infra missam.

[...]

1005.

[XII/22, II ed., 28 maggio 1933, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Nel gruppo Fanciulli Cattolici

Domenica mattina nella cappella dell'Oratorio Salesiano Don Bosco, sono Stati distribuiti i distintivi e le tessere alla sezione fanciulli cattolici. Presenti tutte le signore del Consiglio Diocesano dell'Unione Donne di Azione Cattolica, ed una folla di oratoriani, il Rev.mo Direttore dell'Oratorio ha celebrato la Messa, distribuito la Santa Comunione e pronunciato parole di circostanza. La schola cantorum ha eseguito appropriati mottetti eucaristici.

[...]

1006.

[XII/23, I ed., 4 giugno 1933, p. 3]

CESAROLO

Festa del Sacro Cuore di Gesù

Domenica scorsa 28 maggio la frazione del «Terzo Bacino» ha celebrato solennemente, preceduta da un triduo predicato del M. R. Don Valentino De Anna, la festa del Sacro Cuore di Gesù, patrono e titolare della Chiesa. [...]

Cantarono per la prima volta, animati dalla più buona volontà, superando non poche difficoltà e sottomettendosi a non leggeri sacrifici, la Messa degli Angeli, un buon numero di giovanotti della stessa frazione. [...]

[...]

1007.

[XII/23, I ed., 4 giugno 1933, p. 3]

CLAUZETTO

Solennità del Preziosissimo Sangue

Preceduta dalla novena e da un triduo di predicazione, tenuto dal Rev.do Padre Agostino Querin, Guardiano del Convento Franciscano di Gemona, si è svolta domenica l'annuale festa del Preziosissimo Sangue.

[...]

La locale schola Cantorum dei giovani eseguì la messa terza dell'Haller, e quella delle ragazze cantò scelti mottetti eucaristici con accompagnamento del maestro Pierobon.

1008.

[XII/23, II ed., 4 giugno 1933, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

**La festa di Maria Ausiliatrice
al Collegio Don Bosco**

[...]

Nella parrocchiale di S. Giorgio è stata celebrata alle 10 dal Rev.o Parroco la messa solenne. [...] La schola cantorum del collegio ha eseguito sotto la direzione del prof. Don Chinellato e con accompagnamento di una scelta orchestrina e d'armonium al quale sedeva il maestro Lenna, una messa del Ravanello. [...]

[...]

1009.

[XII/24, I ed., 11 giugno 1933, p. 3]

Spilimbergo

[...]

Pentecoste

La festa di Pentecoste è stata celebrata nel nostro Duomo in forma solenne, sia per bellezza di riti, che per esecuzione di ottima musica sacra.

1010.

[XII/24, I ed., 11 giugno 1933, p. 3]

RORAIPICCOLO

La cantoria locale si è presentata, nella solennità di Pentecoste, con la Messa a 2 voci, in onore di S. Lucia, di L. Bottazzo.

L'esecuzione della nuova Messa andò sviluppandosi con grazia di voci e suoni a corda così melodici da suscitare anche nel popolo minuto ammirazione e plauso. Sedeva all'armonium la signorina Tona, e dirigeva la cantoria il giovane Santarossa Emilio, di Torre di Pordenone.

Vada un sentito grazie ai maestri, alla cantoria locale, certi di godere ancora armonie sacre e belle nel nostro nuovo e bel tempio.

1011.

[XII/24, II ed., 11 giugno 1933, p. 2]

RORAIGRANDE

[...]

S. Antonio da Padova

Preceduta dalla novena martedì si festeggerà il gran Santo di Padova. Alle ore 6 messa solenne, alle ore 9 messa letta, alle ore 20 Vesperi solenni, panegirico, canto del «Siqueris» a tre voci di Ines Novelli, la quale ha pure musicato una bella canzoncina in onore del Santo, e benedizione con la Sacra Reliquia.

1012.

[XII/24, II ed., 11 giugno 1933, p. 3]

Pordenone sacra

La solennità delle Pentecoste è stata celebrata con le consuete solenni funzioni. Alla messa solenne in duomo, la schola cantorum del Seminario ha eseguito la prima pontificalis del Perosi.

1013.

[XII/25, I ed., 18 giugno 1933, p. 3]

Messe Novelle

Ad Arba

[...] Alle 10 il novello levita Don Luigi Agnolutto viene accompagnato alla chiesa per la messa solenne che celebra assistito dal Rev.mo Arciprete Don Angelo Cattarinuzzi e dal Rev. Pievano di Cavasso Don Stefanutti. [...] La schola cantorum eseguì la messa dell'Haller con accompagnamento d'harmonium sotto la direzione del Rev. Don Filippo. [...]

A Corva

[...] Il novello levita, Don Giuseppe Bortolin, fu accolto domenica mattina all'ingresso del paese dalle associazioni e dalla popolazione che lo accompagnarono poi attraverso le vie addobbate, alla parrocchiale per la prima Messa solenne. La schola cantorum eseguì egregiamente sotto la direzione del Rev. Parroco Don Fioravante Indri e accompagnata all'harmonium dal Rev. Don Mario Carlon la messa prima pontificalis del Perosi. [...]

A Orcenico Superiore

Orcenico ha salutato sabato sera con il più lieto giubilo Don Edoardo Fabbro giunto coll'automobile del dott. Solito. Alla mattina della domenica comunione generale alla prima messa; alle 10, messa solenne celebrata dal novello levita, assistito dal Rev.mo prof. Don

Oswaldo Rosa e dal Rev. Don Luigi Bressan. [...] La schola cantorum esegui sotto la direzione del maestro Pierobon - il quale per la circostanza aveva pure preparato un bell'inno - la messa di s. Maritino del Bottazzo, seguì una solenne processione attraverso il paese addobbato con archi trionfali e striscioni, con la partecipazione della banda musicale di Casarsa che prestò servizio per tutta la giornata. [...]

[...]

A Cordenons

La popolazione ha partecipato vivamente alla festa del novello sacerdote Don Giuseppe Gardonio giunto in paese, accompagnato da tutti i chierici del corso di Teologia. [...] Nella parrocchiale affollatissima, la schola cantorum esegui la Prima Pontificale del Perosi, i chierici le parti vacabili in gregoriano. [...]

A Bagnarola

Don Alessandro Nimis, novello sacerdote, ha celebrato la prima messa tra il giubilo dell'intero paese. [...]

[...] Il novello Sacerdote è assistito dal Parroco, assistito dal cappellano di Valvasone Don Angelo Sovran, da Don Silvestro Segalotti: tutti indossano i ricchi artistici paramenti stile l'Impero di cui Bagnarola va giustamente orgogliosa. La schola cantorum esegui sotto la direzione del signor Pietro Variola, la prima messa Pontificale del Perosi, con accompagnamento d'organo, al quale sedeva il maestro Favretto. [...]

1014.

[XII/25, II ed., 18 giugno 1933, p. 3]

Pordenone sacra

[...]

La processione del Corpus Domini si è svolta giovedì mattina, imponente, attraverso le principali vie. [...] Il baldacchino preceduto dalla banda cittadina, dai chierici del Seminario e dal clero era scortato da carabinieri reali e da vigili urbani in grande uniforme. [...] Giunta la processione nel piazzale della chiesa di S. Giorgio venne impartita da un altare eretto nell'atrio del tempio la benedizione eucaristica, quindi tra il suono festoso delle campane, le note della banda e la solennità dei canti il sacro corteo per Piazzale XX Settembre e Corso Vitt. Em. rientrò in duomo, dove il SS. Sacramento rimase esposto fino ai vesperi. [...]

1015.

[XII/26, I ed., 25 giugno 1933, p. 3]

LA SALUTE
Istituzione della Confraternita
del Santissimo

Nella solennità del Corpus Domini, tra la più viva soddisfazione di tutti venne formalmente istituita la Confraternita dei SS.mo Sacramento. [...]

Venne cantata la Messa degli Angeli dai «*pueri chorales*» e benedetto solennemente il magnifico e ricco stendardo della confraternita. [...]
[...]

1016.

[XII/26, I ed., 25 giugno 1933, p. 3]

CESAROLO
Trigesimo del Rev.mo Arciprete

(*rit.*) Lunedì 12 corr. mese fu celebrato il trigesimo in suffragio dell'anima del compianto Arciprete cav. Don Giovanni Forgiarini.

Celebrò la S. Messa il venerando Vicario Foraneo Rev.mo Mons. Leonardo Zannien
[...]
[...]

Cantò la messa in canto gregoriano la scuola cantorum locale, sotto la direzione del maestro Guido Prampero.

1017.

[XII/26, I ed., 25 giugno 1933, p. 3]

Campagna di Maniago
Inaugurazione della nuora chiesa

[...]

Con viva commozione celebrò la Messa il Coop. Don Pietro De Filippo assistito dai RR. Don Amadio Colussi, Don Enrico Castellarin Don Giovanni Ius e dal neo Sac. Don Luigi Agnolutto; il Rev.mo Arciprete di Arba tenne un bellissimo discorso d'occasione; i cantori del paese gentilmente concessero agli ottimi giovani di Maniago, di cantare la s. Messa in canto figurato. [...] Alla sera, la musica di Maniago gentilmente concessa dal Podestà e diretta dal simpatico Facchini sul piazzale illuminato a luce elettrica, tenne concerto.

1018.

[XII/26, II ed., 25 giugno 1933, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

La festa di S. Luigi in Seminario Vescovile

Il Seminario Vescovile ha celebrato mercoledì la festa del suo celeste Patrono S. Luigi Gonzaga. [...]

La giornata si è iniziata con la messa della comunione generale celebrata dal Rev.mo Prefetto agli Studi Mons. Prof. Luigi De Piero, dalla schola cantorum furono eseguiti scelti mottetti eucaristici.

Alle 10 seguì il solenne pontificale celebrato da S. E. Mons. Vescovo assistito dai Rev.mi Monsignori dr. cav. uff. Giacomuzzi e dr. D'Andrea Rettore del Seminario. [...] La schola cantorum eseguì magistralmente la messa prima pontificalis del Perosi. [...]

[...]

1019.

[XII/27, I ed., 2 luglio 1933, p. 2]

SEQUALS

Il Congressino Mariano

Circa cinquecento giovani sono convenuti domenica per l'annunciato congressino. [...] Alle ore 10 viene celebrata dal Rev. Parroco la messa: siede all'organo la signorina Pasquali [...]

1020.

[XII/27, I ed., 2 luglio 1933, p. 3]

S. QUIRINO

L'ingresso del nuovo Parroco

Un'accoglienza cordiale e affettuosa ha fatto domenica scorsa il paese al nuovo Parroco Don Pietro Martin già parroco di Pradis di Sotto. Alle 10 quando è giunto si trovava ad attenderlo al confine della Parrocchia tutta la popolazione con la banda di Cordenons e lo ha accompagnato fino alla Chiesa. [...] È seguita quindi la Messa: la schola cantorum locale ha eseguito una messa del Perosi. [...]

1021.

[XII/27, I ed., 2 luglio 1933, p. 3]

Meduna di Livenza

La festa del titolare

Dopo venti anni e forse più è stata ristabilita qui la festa di S. Giovanni Battista titolare di questa chiesa e patrono dei giovani della associazione cattolica, per interessamento del nostro delegato vescovile col consenso dei superiori.

Al mattino S. Messa con Comunione generale di tutte le associazioni cattoliche; alla seconda S. Messa solenne in terzo con l'assistenza di parecchi altri sacerdoti fu cantata egregiamente dalla locale schola cantorum la messa terza a due voci dell'Haller. All'organo sedeva il bravo maestro signor Marzan. [...]

[...]

1022.

[XII/27, I ed., 2 luglio 1933, p. 3]

BARCO

Fiore reciso

Lunedì mattina è spirata nel bacio del Signore la giovane Pellegrini Olga di Olivo. [...]

I funerali ebbero luogo il giorno seguente con l'intervento del sig. Podestà e Segretario politico cav. Morocutti, del Segretario Comunale, Direttorio, Fascio Femminile, Piccole Italiane e Balilla, essendo la defunta iscritta al Partito. [...]

Seguì In Chiesa l'Ufficiatura con la Messa funebre, cantata in gregoriano. [...]

[...]

1023.

[XII/27, I ed., 2 luglio 1933, p. 3]

S. Giovanni di Casarsa
La fetta del Patrono

Sabato, 24 u. s. la nostra parrocchia ha celebrato la festa del Patrono: S. Giovanni Battista. [...]

Alle 6 del mattino le associazioni cattoliche della parrocchia inquadrata e con i vessilli hanno accompagnato S. E. Mons. Vescovo nell'Arcipretale per la celebrazione della S. Messa. [...] Durante la cerimonia furono eseguiti dalla scuola di canto scelti mottetti eucaristici.

Alle 10 ebbe inizio il solenne semipontificale. [...] La schola cantorum sotto la direzione del Rev.mo Cappellano Don Antonio De Lorenzi e con accompagnamento d'armonium si fece onore nell'esecuzione della messa. [...]
[...]

1024.

[XII/27, I ed., 2 luglio 1933, p. 3]

BRISCHE di MEDUNA
Festa di S. Luigi

Il giorno 21 u. s. S. Luigi fu solennizzato in questa Chiesa Parrocchiale con una Comunione Generale della gioventù della parrocchia che preceduta da un appropriato fervorino tenuto dal Parroco fu di grande edificazione. Venne egregiamente cantato da alcune ragazze del paese, diligentemente istruite dal bravo maestro organista sig. Bellotti Giovanni, la messa Regia del Dumont con accompagnamento d'organo. Alla sera seguì funzioncina con canti accompagnati dall'organo.

1025.

[XII/28, I ed., 9 luglio 1933, p. 3]

PORDENONE
Morte e funebri del Podestà

Verso le 13 di lunedì, dopo lunghe sofferenze, confortato dai Sacramenti della Chiesa e dalla visita e benedizione di S. E. Mons. Vescovo, chiudeva gli occhi a 42 anni l'avv. cav. Francesco Nello Marsure, Podestà di Pordenone. [...]

[...]

Nel pomeriggio di mercoledì sono state rese alla salma le estreme onoranze funebri. [...] La salma fu portata dagli squadristi in duomo dove si svolsero le esequie; una scelta orchestrale accompagnata dall'organo eseguì alcuni pezzi. Terminata la sacra cerimonia l'imponente corteo, al quale presero parte le associazioni con vessilli, le scuole, le rappresentanze armate del Presidio e della Milizia, ed una immensa folla di cittadini, si mosse per Corso Vitt. Emman. accompagnato dalle note delle bande cittadina e del Saluzzo che suonavano l'inno del Piave. [...]

[...]

1026.

[XII/28, I ed., 9 luglio 1933, p. 3]

S. Odorico di Sacile

La festa del patrono

Domenica 2 corr. ebbe luogo la festa del Santo patrono che riuscì ottimamente sia per la larga partecipazione di fedeli alle sacre funzioni sia anche perché conserva ancora il carattere di serena e santa letizia delle antiche sagre. La S. Messa fu celebrata dal parroco locale Don Pietro Benvenuto, assistito da Don Luigi Checchin e da un chierico di Cavolano. [...] La schola cantorum locale eseguì molto bene la messa del Mitterer a 2 voci pari, diretta dal sig. Carlot Giovanni; sedeva all'organo il maestro G. Pizzutelli. [...] La serata fu rallegrata dal concerto eseguito egregiamente dalla banda del I.o Fanteria diretta dal maestro Pietro Fini.

1027.

[XII/28, I ed., 9 luglio 1933, p. 3]

TRAVESIO

Festa di S. Pietro Apostolo

[...]

[...] La schola cantorum locale cantò bene la messa a una voce del Bottazzo.

[...]

1028.

[XII/28, II ed., 9 luglio 1933, p. 3]

**La morte dell'avv. Nello Marsure
Pordenone tributa solenni onoranze funebri
alla salma del suo Podestà**

[...]

L'ufficio funebre in Duomo

Per le imponenti onoranze funebri svoltesi nel pomeriggio di mercoledì convennero ai posti stabiliti prima dell'ora fissata tutte le associazioni, istituzioni e rappresentanze delle forze armate della città e della provincia. [...]

Sono le 17 precise. Uno squillo di tromba. Fra un silenzio pieno di tristezza, le truppe presentano le armi, i vessilli s'inclinano, migliaia di mani si levano nel saluto romano; la bara passa avvolta nel tricolore. Le note dell'inno del Piave mettono un brivido di commozione. Attraverso il portale velato a lutto, la bara entra in Duomo seguita dagli intimi e dalle autorità, e viene deposta sul catafalco. Hanno subito inizio i Vesperi dei defunti cantati in gregoriano dalla schola cantorum del Seminario.

Dopo l'assoluzione, commoventi si spandono per le navate le melodie di un'elegia funebre eseguita dall'orchestra con accompagnamento di organo. In Paradisum deducant te Angeli... intona il coro e la bara viene risolleata e portata fuori dove, dietro ai cordoni, una massa di popolo attende, per essere deposta sull'auto funebre.

[...]

1029.

[XII/29, I ed., 16 luglio 1933, p. 2]

**Associaz. It. di S. Cecilia
Sezione di Concordia
ESAMI**

Per norma degli interessati si comunica che gli esami alla Scuola di Musica Sacra avranno luogo giovedì prossimo *20 corrente, alle ore 8*, presso il Collegio Vescovile a Portogruaro.

Dovranno presentarsi a Portogruaro in detto giorno anche gli studenti che hanno frequentato il corso a Pordenone.

1030.

[XII/29, I ed., 16 luglio 1933, p. 3]

VICINALE

Festa della B. V. del Carmine

Oggi Domenica 16 corr. si festeggerà solennemente la festa della B. V. del Carmelo. Le funzioni seguiranno col seguente orario: Ore 6 prima Messa, ore 8 seconda Messa, ore 10 Messa solenne e predica di distinto oratore, ore 16.30 Vesperi e Processione col simulacro della B. V. per le vie del paese con accompagnamento di distinta Banda.

1031.

[XII/29, II ed., 16 luglio 1933, p. 3]

Pordenone sacra

[...]

La prima Comunione di un ottantina di fanciulli e fanciulle ha avuto luogo domenica nella parrocchiale di S. Giorgio. La schiera dei neo-comunicandi entrata processionalmente nel tempio, dopo il canto del Veni Creator, si portò al fonte battesimale per la rinnovazione delle promesse. La messa venne accompagnata con scelti canti eseguiti dalla schola cantorum sotto la direzione del sig. Sante Del Col. [...]

1032.

[XII/30, I ed., 23 luglio 1933, p. 2]

ZOPPOLA

Morte e funebri del Rev.^{mo} Mons. Arciprete

Dopo tre anni di sofferenze sopportate con animo sereno e rassegnato venerdì 14 corr. alle ore 20.30 si addormentava nel Signore il nostro Rev.mo Arciprete Mons. Gio. Batta Scodeller. [...]

[...]

Lunedì seguirono i funerali. [...]

[...]

Alle nove nel tempio affollatissimo fu cantato l'ufficio funebre; seguì la messa da requiem celebrata dal Pro Vicario Foraneo Don Natale Argenton assistito dai Rev.di Don Giovanni Ciriani Arciprete di Valvasone e Don Luigi Borean Parroco di Orcenico inferiore: in appositi posti assistevano le Autorità. La schola cantorum sotto la direzione del maestro Pierobon eseguì scelta musica del Perosi e del maestro stesso e alcune parti in gregoriano. [...]

[...]

1033.

[XII/30, I ed., 23 luglio 1933, p. 3]

Spilimbergo

[...]

La Sagra

Oggi si celebra, nella nostra Parrocchia, l'annuale Sagra del Carmine.
Alla Messa ed ai Vesperi solenni verrà eseguita scelta musica liturgica. [...]

1034.

[XII/30, I ed., 23 luglio 1933, p. 3]

CORDOVADO

Festa della B. V. del Carmine

Si tenne domenica scorsa con solenni funzioni e con una ordinata e numerosa processione con il Simulacro della Vergine. Alla S. Messa cantata, accompagnata all'harmonium dal sig. M.o Miot, parlò il P. Gregorio Superiore del Convento di Madonna di Rosa.

Alla processione partecipò la Banda locale che in serata tenne anche un applaudito concerto.

1035.

[XII/30, I ed., 23 luglio 1933, p. 3]

ZOPPOLA

Vincitore

di un concorso musicale

Nel 34 concorso musicale indetto dalla Società Veneta «Margherita» in Padova è riuscito vincitore del primo premio il maestro Giuseppe Pierobon di Zoppola, il quale, per le sue ottime doti di musicista e di lavoratore, è molto stimato ed amato in Provincia e fuori.

La notizia di questa nuova vittoria, aggiunta alle parecchie altre degli anni passati, ha

destato fra i colleghi, gli allievi ed i moltissimi suoi ammiratori i migliori sentimenti di compiacimento.

All'egregio artista vivissimi rallegramenti e sinceri auguri.

1036.

[XII/30, II ed., 23 luglio 1933, p. 3]

Pordenone sacra

La festa della B. V. del Carmelo è stata celebrata domenica in Duomo con le consuete funzioni. Alla messa solenne, celebrata dal Mons. Arciprete, il prof. Don Sante Pascotto ha tenuto il panegirico e la schola cantorum ha eseguito la Te Deum Laudamus del Perosi. [...]

1037.

[XII/31, I ed., 30 luglio 1933, p. 2]

Associaz. It. di S. Cecilia Sezione Diocesana il Concordia Chiusura delle Scuole Ceciliane di Portogruaro e di Pordenone

Giovedì scorso 20 corr. furono tenuti a Portogruaro gli esami finali dell'anno scolastico 1932-33, 5.o esercizio di questa Istituzione.

La Commissione esaminatrice era formata dai maestri delle due Scuole, cioè RR. Don Giacomo Marzin, Don Osvaldo Pegorer, e maestro Vittorio Miot per Portogruaro; e maestro Albano Bianchet per Pordenone: fu giustificata la assenza del Rev. Don Mario Carlon impegnato per ragioni del suo ministero sacerdotale. Era presente anche il maestro Pierobon Giuseppe e il conte Panciera di Zoppola Francesco.

Furono presentati dalla Scuola di Portogruaro n. 8 alunni sopra 9 iscritti: di questi n. 5 appartenenti al IV ed ultimo corso per conseguire il diploma di licenza.

Dalla Scuola di Pordenone furono presentati n. 7 alunni sopra 8 iscritti: di questi, uno appartenente al IV corso.

L'esito fu soddisfacente perché sopra 15 esaminati, soltanto tre dovranno completare gli esami nella sessione di ottobre. Alcuni dettero prova di aver molto bene approfittato degli'insegnamenti dati avendo brillantemente sostenuto lo esame.

Ai singoli alunni verrà mandata personalmente comunicazione dell'esito conseguito.

Anche in quest'anno quindi la mutazione si dimostrò provvida ed utile. È necessario però che tutti i preposti alle chiese diocesane si persuadano della necessità di sostenere ed

appoggiare ben maggiormente le Scuole Ceciliane, in modo da presentare un numero di alunni sufficiente perché esse possano esistere, ciò che ci auguriamo per il prossimo anno scolastico.

La Scuola di Spilimbergo, tuttora aperta con 9 iscritti, si chiuderà alla fine del prossimo agosto. Tale ritardo fu ritenuto necessario perché detta scuola fu iniziata soltanto nel mese di febbraio.

1038.

[XII/31, I ed., 30 luglio 1933, p. 3]

Meduna di Livenza

La festa della B. V. del Carmelo

Domenica scorsa è stata qui festeggiata la Beata Vergine del Carmelo. Al mattino messa con comunione generale; alle 10 messa solenne a tre voci del Perosi accompagnata dalla nostra brava schola cantorum. All'organo sedeva il maestro sig. Manzato Angelo di Treviso. [...]

1039.

[XII/31, I ed., 30 luglio 1933, p. 3]

Spilimbergo

L'Annuale sagra del Carmine

ha avuto luogo domenica con grande solennità. Mons. Arciprete ha tenuto il discorso d'occasione. La schola cantorum ha eseguito la Messa S. Cecilia del Tomadini.

Dopo i Vespri in musica, si è snodata per le vie della Città una imponente processione col Simulacro della Vergine.

1040.

[XII/31, I ed., 30 luglio 1933, p. 3]

TAMAI

Festa del titolare e prima Comunione

La solennità di S. Margherita di M. Titolare della Parrocchia celebrata giovedì 20 scorso, fu veramente una festa di fede e pietà.

[...]

Alla Messa solenne fu eseguita sotto la direzione del Ch.co Don Luigi Pessot la «Te Deum Laudamus» del Perosi ed il Parroco Don Luigi Bressan tenne il panegirico della Santa.

I Vesperi furono eseguiti in perfetto gregoriano. [...]

[...]

1041.

[XII/32, I ed., 6 agosto 1933, p. 3]

Tramonti di Mezzo

Solennità religiosa

La celebrazione della festa per l'inaugurazione delle opere di generale sistemazione della Curaziale di Tramonti di Mezzo e per la solenne benedizione della nuova immagine della Madonna del Carmine, si concluse Domenica 23 u. s., con la ampiezza di un plebiscito in un'atmosfera di fede e di devozione profonda alla B. V.

[...]

Alle ore 11, presenti le Autorità Civili e Politiche, il Chiarissimo Mons. Prof. De Piero, Prefetto agli Studi del Seminario Vescovile di Pordenone avendo per assistenti all'Altare i Revv. Parroci Don Isidoro Fantin, Don Gerardo Turrin e Don Angelo Cattarinussi, di Arba, ha celebrato la S. Messa.

La Scuola cantorum di Sequals, diretta dal sig. Ferrarin Mario, accompagnata all'armonium dalla signorina Pasquali, ha eseguito la Messa a due voci dispari del «Bottazzo».

[...]

Alle ore 15, la sacra Immagine è stata portata attraverso le vie del paese, tutte adorne di arazzi e di bandiere, seguita da una lunga teoria di popolo e dalle associazioni cattoliche, con i loro fiammanti vessilli, fra l'alternarsi, di canti ed inni liturgici e di devote preghiere.

[...]

1042.

[XII/32, I ed., 6 agosto 1933, p. 3]

VIGONOVO

L'organo restaurato

Dopo trenta anni, urgeva un generale restauro. E due bravi operai specialisti della Ditta

Tamburini di Crema, costruttrice dello strumento, con un lavoro di oltre un mese hanno messo a posto come e meglio di prima il magnifico organo. Vennero ripassate una per una tutte le 2300 canne, applicata la Seva Barker, sostituita la tromba, corretto il trombone, rinnovato l'impianto elettrico per la corrente continua, applicato il ventilatore elettrico e un nuovo registro «Voci corali» quest'ultimo regalo di munifica persona. In un recente sopralluogo per un controllo è stato giustamente detto dal Cav. Cossetti che lo strumento è stato rimesso in piena efficienza tanto da soddisfare sotto ogni riguardo anche i critici più severi. Ma, si chiederà, avete pagato? Più di metà sì, è tutti hanno concorso: pochi con grosse somme, tutti con quel che potevano. Siamo certi che gli amici di Herlecourt, di Sabreiere, di Parigi, di Casa Bianca di Zurigo ecc. verranno incontro all'Arciprete per pagare il resto, imitando così le buone Vigovonesi che trovansi nel Cairo le quali proprio in questi giorni gli rimettevano duecento lire. I posterì non diranno che non abbiamo lasciato andare in rovina uno strumento degno di figurare in una chiesa di città.

1043.

[XII/33, I ed., 13 agosto 1933, p. 3]

LORENZAGA

Don Antonio ci lascia

Domenica Don Antonio Buttignol ha dato l'addio alla nostra parrocchia alla quale ha dedicato 12 anni di ininterrotto ed attivissimo ministero sacerdotale.

[...]

Da lui ha ricevuto un forte impulso ed un notevole incremento la schola cantorum: un complesso di 75 cantori, spesso premiati nei concorsi ed altamente elogiati per le loro apprezzate esecuzioni.

[...]

1044.

[XII/33, I ed., 13 agosto 1933, p. 3]

LONCON

S. Osvaldo

Preceduta da due ritiri minimi predicati dal nostro parroco alle giovani e alle donne, domenica la solennità di S. Osvaldo, titolare della parrocchia, fu aperta con una numerosa comunione.

[...]

Non è mancata poi la buona musica della schola cantorum accompagnata all'harmonium dal carissimo Cirillo che ha esordito bene e che perciò merita il nostro elogio e l'augurio migliore.

1045.

[XII/33, I ed., 13 agosto 1933, p. 3]

RAMUSCELLO
È ritornato Don Silvestro

Domenica accompagnato da Cordovado fino a qui da un buon numero di paesani che gli erano andati incontro è ritornato fra noi Don Silvestro Segalotti di cui il paese aveva conservato vivissimo, affettuoso ricordo. Fu accolto in chiesa dal canto «Tu es sacerdos»; la schola cantorum diretta dal sig. Variola e accompagnata coll'harmonium suonato dal maestro Fabretto eseguì poi la Messa «In jubilo». [...]
[...]

1046.

[XII/33, II ed., 13 agosto 1933, p. 3]

Roraigrande
La festa del Titolare

Oggi domenica 13 corr., in questa Parrocchia si rende onore speciale al Patrono S. Lorenzo. [...] A ore 10 messa solenne cantata dal Rev. Padre Gregorio, Guardiano del Convento di Madonna di Rosa, il quale terrà anche il panegirico del Santo. Sarà eseguita la II.a Missa Pontificalis del Perosi. [...]

1047.

[XII/34, I ed., 20 agosto 1933, p. 3]

S. Giovanni di Casarsa
La Prima Messa
di un concittadino

Martedì, festa dell'Assunta, per la prima volta, il novello Levita, Don Beniamino

Castellarin, della Compagnia di Gesù, ha celebrato j la S. Messa nel paese natio. [...]
[...]

Alla Messa solenne, da lui celebrata, egli venne accompagnato in chiesa dagli Uomini e dai Giovani Cattolici, che lo attendevano schierati, nel piazzale della canonica. [...]

La «schola cantorum» eseguì la Messa eucaristica del Perosi e all'offertorio l'Ave Maria del Mardocchi. Ai vesperi venne cantato, a voce di popolo, il «Te Deum». [...]
[...]

1048.

[XII/34, I ed., 20 agosto 1933, p. 3]

VITO D'ASIO
L'Inaugurazione della bandiera
dell'Ass. Giovanile Catt.
Pier Giorgio Frassati

La locale fiorente Associazione Giovanile Cattolica Pier Giorgio Frassati ha inaugurato domenica il nuovo vessillo tricolore, pregevole lavoro in seta e ricamo. [...]

Alle 10, nella parrocchiale affollatissima di associazioni e di popolo, l'Assistente Federale ha benedetto il nuovo vessillo e celebrato la messa solenne, rivolgendo al Vangelo un elevato discorso di circostanza. La schola cantorum sotto la direzione dell'egregio maestro Albano Bianchet che sedeva all'organo, ha eseguito scelta musica sacra.
[...]

1049.

[XII/34, I ed., 20 agosto 1933, p. 3]

ANDREIS
La festa dell'Assunta

Andreis ha celebrato, martedì scorso, la festa di Maria Assunta, titolare della parrocchia.

Alla messa solenne la nostra zelante schola cantorum, sotto la direzione del m.o Francesco Piazza, ha cantato alla perfezione la messa di Luigi Bottazzo dedicata alla martire Santa Lucia; all'offertorio ha eseguita l'Ave Maria a due voci pari dello stesso autore, ottima composizione.
[...]

1050.

[XII/34, I ed., 20 agosto 1933, p. 3]

Brische di Meduna
Il Parroco ci lascia

Martedì festa dell'Assunta alla prima messa il nostro carissimo parroco don Olinto Vettor profondamente commosso ha dato l'addio ai suoi parrocchiani. [...] Coltivò sempre con passione e ardore il canto liturgico e lascia in fatto una ben intonata Schola Cantorum. [...]

1051.

[XII/34, I ed., 20 agosto 1933, p. 3]

SUMMAGA
Prima Comunione
e Festa del Titolare

Commovente riuscì domenica scorsa la prima Comunione di una immensa schiera di cari fanciulli accompagnati dai loro genitori. [...] La brava schola cantorum locale eseguì lodevolmente vari mottetti eucaristici a due voci con esito felice.

Il giorno della Beatissima Vergine Assunta in Cielo, Titolare della vetusta Chiesa, dieci volte secolare lo stesso Monsignore cantò la Messa solenne e con efficace eloquenza parlò magnificamente sul glorioso mistero della Vergine Benedetta Assunta in Cielo. La schola Cantorum locale, sotto la guida dell'egregio giovane Papais Umberto, eseguì magnificamente, come ebbe a dire lo stesso Mons. Lozer, la Messa del Perosi a due voci «Te Deum laudamus». Il nostro vivo ringraziamento all'illustre Mons. Lozer; alla brava scuola di canto esprimiamo l'augurio che animata da buon spirito voglia perseverare a dar lode al Signore col canto sacro che eleva le anime e i cuori a Dio.

1052.

[XII/34, II ed., 20 agosto 1933, p. 3]

RORAIGRANDE
La festa dei Patrono

[...] Bella e commovente la cerimonia, alla messa del mattino, della prima comunione di una

bianca folla di fanciulli e fanciulle. Celebrò il Divino Sacrificio e rivolse paterne parole il Rev.mo Parroco e la schola cantorum femminile accompagnò la funzione con scelti mottetti eucaristici. Alla messa solenne il celebrante, Rev.mo Padre Gregorio Dalla Vecchia Guardiano del Convento di Madonna di Rosa, tenne un chiaro panegirico del Santo. La schola cantorum eseguì sotto la direzione della sig.na Novelli, la seconda pontificalis del Perosi.

1053.

[XII/35, I ed., 27 agosto 1933, p. 3]

LORENZAGA
festeggia il nuovo Arciprete

Lorenzaga, vestita a festa, ha tributato una solenne, cordiale dimostrazione al nuovo Arciprete Don Olinto Vettor, che domenica, incontrato e accompagnato da tutta la popolazione, ha fatto ingresso nella nostra parrocchia.

[...]

La schola cantorum, diretta egregiamente dal m.o Belotti, eseguì in modo impeccabile la Missa Eucaristica del Perosi a tre voci. [...]

[...]

1054.

[XII/35, II ed., 27 agosto 1933, p. 3]

RORAIGRANDE
Il piccolo clero

giovedì 31 corr., celebrerà – per la prima volta – la festa del Patrono S. Domenicano, chierichetto spagnolo ucciso, in odio alla fede, dagli ebrei.

In tale circostanza i chierichetti canteranno una nuova messa in gregoriano, e un inno al loro S. Patrono – parole e musica della locale maestra di canto. [...]

1055.

[XII/36, I ed., 3 settembre 1933, p. 3]

LA SALUTE

La festa della Madonna

Domenica con l'entusiastica partecipazione di tutto il paese è stata celebrata la festa votiva della B. V. [...]

Alla messa solenne non si è mai visto tanto concorso di gente. [...] I «pueri chorales» eseguirono la messa degli Angeli. Dopo il canto dei vesperi si svolse nel pomeriggio imponente la processione con la partecipazione della banda cittadina di Caorle che alla sera tenne un applaudito concerto nella piazza centrale. [...]

1056.

[XII/36, I ed., 3 settembre 1933, p. 3]

MANAZZONS Festa della Dedicazione della Chiesa

Domenica 27 p. p. Manazzons cattolica ha festeggiato la Sagra della sua chiesetta. Per l'occasione fu ripetuta la messa del Pierobon con l'aggiunta delle «parti variabili» pure musicate per l'occasione dall'egr. maestro che dirigeva e sedeva all'harmonium. [...]

Ai vesperi: antifone e salmi in puro gregoriano, l'inno su musica del maestro, il tutto riuscito egregiamente.

La sera, purtroppo, ballo!!

1057.

[XII/37, I ed., 10 settembre 1933, p. 3]

FAGNIGOLA Nozze della nostra gioventù

Sabato 2 corr. il bravo giovane Santin Davino e la gentile signorina Botter Regina entrambi appartenenti al rispettivi gruppi di Gioventù Cat. si giuravano fede di sposi.

I regali di nozze? I consoci dello sposo cantarono una bella Messa a due voci accompagnati dall'organo e il gruppo delle giovani e fanciulle, una cinquantina, fecero la comunione assieme agli sposi, alla Messa stessa.

[...]

1058.

[XII/38, I ed., 17 settembre 1933, p. 3]

BARCO
Solennità della B. V. delle Grazie

Domenica scorsa questo paesello ha dato una nuova prova della sua fede avita.
[...]

[...] Alla Messa solenne venne cantata la Messa gregoriana della B. Vergine accompagnata all'harmonium. [...]

1059.

[XII/38, I ed., 17 settembre 1933, p. 3]

CESAROLO
Solenne manifestazione di fede
a Bevazzane

[...]

L'Economo Spirituale di Cesarolo, Don Alfonso Michelutti, cantò la messa solenne in terzo, mentre la brava cantoria di Cesarolo eseguiva egregiamente musica del Perosi. [...]

[...]

1060.

[XII/38, I ed., 17 settembre 1933, p. 3]

BAGNAROLA
La morte del giovane Coassin

Luigi Nelle prime ore del pomeriggio di giovedì 7 corr., all'Ospedale di Portogruaro, volava al cielo l'anima bella di Luigi Coassin di Celeste di anni 21, neo maestro elementare.
[...]

[...] Sabato mattina alle sette e mezzo si svolsero i funerali; il corteo si formò nel borgo di Sotto dove la salma attesa da Portogruaro arrivò scortata da un'auto che portava una rappresentanza di giovani del collegio accompagnati dal Vice Rettore Prof. Don Sante Pascotto.

[...] Dopo la messa in terzo, cantata in gregoriano e accompagnata dall'organo, il corteo riordinatosi percorse le vie del paese; i negozi avevano abbassato le saracinesche in segno di lutto.

[...]

1061.

[XII/38, I ed., 17 settembre 1933, p. 3]

CHIONS

All'Asilo...

La scorsa settimana ebbe luogo l'atteso saggio dei piccoli. [...]

Il maestro cav. Casseti accompagnò con l'harmonium le parti in canto.

[...]

1062.

[XII/38, II ed., 17 settembre 1933, p. 2]

Vallenoncello

Padre Ambruzzi tra noi

Sabato sera, 9 corr., è giunto tra noi il Rev.mo concittadino Padre Luigi Ambruzzi, Rettore dell'Università Cattolica di Mangalore, ricevuto con cordiale affetto dal Rev.mo Parroco e dalla popolazione lieta di salutare il suo illustre figlio dopo oltre trentatré anni di assenza.[...]

Al mattino della domenica, alla messa del parroco, fu distribuita la Comunione generale e l'Ospite tenne un discorso di circostanza rivolto specialmente alle madri alle quali illustrò la loro nobile ed alta missione.

Alla messa solenne, celebrata da Padre Ambruzzi, assistito dal Parroco e dal Rev, Don Umberto Gaspardo, la parrocchiale presentava un magnifico aspetto. La schola cantorum eseguì la messa di S. Martino del Bottazzo con accompagnamento dell'harmonium. [...]

[...]

1063.

[XII/40, I ed., 1 ottobre 1933, p. 2]

Associaz. It. di S. Cecilia

Sezione di Concordia

SCUOLA di MUSICA

Si riaprirà giovedì mattina 12 ottobre corr., alle ore 9, la Scuola di Musica Sacra a *Portogruaro, Pordenone, Spilimbergo*.

La tassa è di L. 100, da pagarsi in due rate anticipate di L. 50.

Per i nuovi L. 5 di tassa iscrizione in più.

I candidati devono essere presentati dai rispettivi RR.mi Parroci e devono essere muniti dei certificato di nascita e battesimo, e di buona condotta rilasciati dal Parroco in carta libera.

Il 31 agosto scorso si fecero gli esami alla Scuola di Spilimbergo e l'esito fu soddisfacentissimo.

La Sezione Diocesana di Santa Cecilia per facilitare in ogni modo la frequenza degli scolari ha fissato una quota minima (100 lire annue) ha creato tre centri, per togliere la difficoltà delle eccessive distanze. È da lamentare però che nonostante le facilitazioni fatte e che sono oltremodo gravose per la Sezione Cecilianiana ci siano ancora dei paesi che all'iniziativa non danno alcun appoggio.

Da un recente censimento dei maestri di musica sacra fatto nella Diocesi, risulta che tante Parrocchie o Curazie sono sprovviste di organista e di maestro di canto.

Lo possono avere con una spesa minima.

Perché non provvedono?

1064.

[XII/40, I ed., 1 ottobre 1933, p. 3]

S. Lorenzo di Valvasone

In memoriam

La memoria del sac. Ruggero Coletti, che sempre cara ritorna al pensiero del popolo, pel quale egli sempre profuse le sue belle doti di mente e di cuore, è stata rievocata in questi giorni dalla pietà dei parenti, i quali hanno posto sulla tomba del caro Estinto un ricordo marmoreo, suggello di affetto e di riconoscenza.

Alla S. Messa, solenne preceduta dall'ufficiatura, celebrata dal Reverendo Vicario Foraneo, parteciparono parenti, amici e parrocchiani. Il canto fu eseguito dalla schola locale, diretta dal distinto maestro Pierobon.

[...]

1065.

[XII/40, II ed., 1 ottobre 1933, p. 3]

TORRE
La sagra del Rosario

Oggi domenica si celebra l'annuale festa della B. V. del Rosario. Nella parrocchiale si avranno solenni funzioni religiose. Sarà eseguita una nuova messa del Ravanello con accompagnamento d'orchestra. [...]

1066.

[XII/41, I ed., 8 ottobre 1933, p. 3]

FANNA
Pesca pro Asilo

[...]

La Direzione dell'Asilo, assistita da un Comitato costituitosi su larga base fra concittadini che dimostrano vivo interessamento a questo delicato problema, nella ricerca di nuovi proventi, ha deciso di indire una Pesca di Beneficenza che si svolgerà a Fanna domenica 8 corr. solennità della B. V. del Rosario, e si inquadrerà così in un attraente programma di manifestazioni ed attrazioni varie, che il Comitato sta in questi giorni attivamente predisponendo. Al mattino Messa solenne con l'intervento del noto predicatore, Padre Atanasio da Forni, dei Cappuccini; dirigerà i cori un apprezzato maestro. Nel pomeriggio si effettuerà la tradizionale processione con l'intervento della rinomata «Filarmonica» di Maniago la quale svolgerà successivamente un concerto bandistico con i migliori numeri del suo repertorio. [...]

[...]

1067.

[XII/42, II ed., 15 ottobre 1933, p. 2]

RORAIGRANDE
La sagra del Rosario

[...] Il salesiano prof. Don Ceriotti ha tenuto alla messa solenne il panegirico e la schola cantorum si è fatta onore nella esecuzione della seconda pontificalis del Perosi. [...]

1068.

[XII/43, I ed., 22 ottobre 1933, p. 3]

VILLA D'ARCO

Festa Religiosa

Bella e simpatica la festa di S. Giovanna d'Arco celebrata domenica scorsa dagli abitanti di questa frazione. Alla prima Messa Comunione generale; alla Messa solenne celebrata dal Rev.mo Arciprete di Cordenons che tenne anche il discorso di circostanza, la schola cantorum accompagnata dall'harmonium eseguì bella musica. [...]

1069.

[XII/44, I ed., 29 ottobre 1933, p. 3]

Meduna di Livenza

[...]

La festa di Cristo Re

pertanto assumerà oggi domenica una importanza straordinaria. [...] Diamo il programma della festa: al mattino ore 7 messa prelatizia e prima Comunione di una cinquantina di bambini; ore 10 30 messa solenne. La nostra schola cantorum eseguirà la messa terza del Perosi [...]

1070.

[XII/44, I ed., 29 ottobre 1933, p. 3]

SEDRANO

Cinquantenario

della Dedicazione della Chiesa

[...]

Alla domenica mattina si ebbe la prima Comunione di una bella schiera di fanciulli e fanciulle e un consolantissimo numero di sante Comunioni da parte degli adulti. La S. Messa fu celebrata dal Rev. Parroco di S. Quirino, che aveva come assistenti i RR. Parroci di S. Foca e S. Leonardo. Per la prima volta la nuova schola cantorum di Sedrano istruita dal Parroco cantò la Messa «Te Deum Laudamus» del Perosi e diversi mottetti del Camilotta, con accompagnamento di violini, contrabassi e armonium. [...]

1071.

[XII/45, I ed., 5 novembre 1933, p. 3]

Spilimbergo

Giornata pro riposo festivo

Come è stato già comunicato, domenica 29 Festa di Cristo Re - ad iniziativa del Vicario Foraneo Mons. Dott. Annibale Giordani, Arciprete di Spilimbergo, è stata celebrata in tutta la Forania ed in tutto il Distretto, la Giornata pro Riposo festivo.

[...]

Alle ore 3 pom., invece della Processione, si tenne nel gremitissimo Duomo un'ora di Adorazione; abbiamo notato rappresentanze di diverse Parrocchie vicine e di quella di Sequals, assieme ai Rev.di Parroci di Gaio, Tauriano e Lestans.

Iniziatasi col canto dei Vespri (in musica ed in gregoriano) la bella e suggestiva funzione ebbe splendido svolgimento. [...]

[...]

1072.

[XII/45, I ed., 5 novembre 1933, p. 3]

MEDUNA DI LIVENZA

I lavori alla Chiesa

e la Festa di Cristo Re

Domenica mattina fu distribuita la Comunione generale ad una moltitudine di fedeli e per la prima volta ad una bella schiera di bambini di ambo i sessi. Alla messa solenne delle 10.30 celebrata dal delegato vescovile assistevano parecchi sacerdoti, eseguì scelta musica la locale Schola Cantorum accompagnata all'organo dal maestro sig. Manzato. [...]

1073.

[XII/45, I ed., 5 novembre 1933, p. 3]

TRAVESIO

Prima Comunione

Domenica festa di Cristo Re, cinquantadue fra bambini e bambine si sono accostati per la prima volta a cibarsi del Pane degli angeli.

[...]

Durante la funzione la «Schola Cantorum» cantò vari mottetti in gregoriano.
[...]

1074.

[XII/46, II ed., 12 novembre 1933, p. 3]

CRONACA CITTADINA
Nel quindicesimo annuale della Vittoria
Le imponenti manifestazioni cittadine del 4 e 5 Novembre
4 NOVEMBRE
La commemorazione

[...]

Alle ore 10, nel duomo, austeramente parato a lutto, si sono date convegno le autorità e le associazioni, per assistere alla Messa celebrata dal Rev.mo Arciprete in suffragio dei Caduti. [...] dell'altar maggiore. La schola cantorum del Seminario, accompagnata dall'organo e dall'orchestra, ha eseguito scelti mottetti e il Libera me Domine del Perosi. All'elevazione, allo squillo della tromba, le truppe hanno presentato le armi. La canzone del Piave chiuse la cerimonia.

[...]

1075.

[XII/47, I ed., 19 novembre 1933, p. 3]

Meduna di Livenza
Solennità religiosa

Oggi domenica verrà qui solennizzato l'anniversario della consacrazione della nostra antica chiesa dedicata a S. Giovanni Battista. Alla messa solenne sarà eseguita musica a tre voci dalla locale schola cantorum. All'organo sederà il sig. maestro Angelo Manzan. [...]

1076.

[XII/47, I ed., 19 novembre 1933, p. 3]

TOPPO

Il genetliaco del Re

Domenica, per ricordare la felice ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re, alle ore 10.30 è stata celebrata una solenne Messa cantata.

[...]

La «schola cantorum» locale ha accompagnato la messa in canto fermo. Dopo fu cantato un solenne «Te Deum».

1077.

[XII/48, I ed., 26 novembre 1933, p. 3]

S. Giovanni di Casarsa

Il 25 anniversario della consacrazione della chiesa

Domenica la nostra fiorente parrocchia vescovile ha celebrato tra il giubilo di tutta la popolazione il venticinquesimo anniversario della consacrazione della monumentale chiesa.

[...]

[...]

La Messa solenne celebrata dal Rev.mo Mons. dott. cav. uff. Lodovico Giacomuzzi del Capitolo i della Cattedrale e a cui assisteva pontificalmente S. E Rev.ma Mons. Celso Costantini Delegato Apostolico in Cina, ha visto le vaste navate del tempio zeppe di gente che ha ascoltato con viva attenzione lo smagliante ed elevato discorso del celebrante. La schola cantorum ha eseguito scelta musica sacra. [...]

[...]

1078.

[XII/48, I ed., 26 novembre 1933, p. 3]

VILLANOVA del Beato Odorico Festa religiosa

Anche Villanova può dir ora di avere una bella, artistica statua della B. V. della Salute.

È opera pregiata dello scultore, distinto sig. Giuseppe Scalambrin di Fossalta di Portogruaro.

Mons. Dott. Pietro D'Andrea, Rettore del nostro Seminario appositamente delegato, benedirà oggi domenica 19 corr. la nuova immagine. Alla Messa Prelazia egli sarà assistito dal Rev.mo Prof. Don Rosa, dal M. R. Parroco di Vallenoncello e dal Parroco locale. La cantoria parrocchiale magistralmente e pazientemente istruita dall'esimio prof. sig. Onofrio

Crosato eseguirà la Messa a due voci dei SS. Gervasio e Protasio del Maestro don L. Perori.

Alle due del pomeriggio seguirà la processione col nuovo Simulacro durante la quale suonerà la banda dell'Oratorio D. Manfrin di S. Vito al Tagl.to. [...]

[...]

1079.

[XII/49, I ed., 3 dicembre 1933, p. 3]

LISON

S. Cresima

S. E. Mons. Celso Costantini, fu qui domenica scorsa per amministrare la S. Cresima. [...]

[...] Durante l'amministrazione del Sacramento si cantarono all'harmonium l'inno Veni Creator, qualche salmo e il Credo.

Vennero a rallegrare la nostra festa i giovani del Ricreatorio di S. Vito, guidati dal loro benefattore sig. Olivo Manfrin, che da anni ed anni dà tutto sé stesso a pro della gioventù.

1080.

[XII/49, I ed., 3 dicembre 1933, p. 3]

S. Michele al Tagliam.

Centenario della Processione

Il 21 marzo 1833 S. C. Rev.ma Mons. Carlo Fontanini, Vescovo di Concordia, concedeva a questa Chiesa Curaziale, per vivo desiderio del Curato e del popolo, di fare la processione con l'immagine della B. Vergine della Salute, nel giorno della Presentazione di Maria SS. al Tempio: 21 novembre.

In quest'Anno Santo, venne in mezzo a noi il Rev.mo Mons. Annibale Giordani che nell'ottavario precedente alla grande festa tenne delle prediche di carattere apologetico-morale con molto frutto spirituale della popolazione.

Numerose le SS. Comunioni dei bambini e degli adulti. Affollatissima la processione accompagnata dalla banda musicale di S. Giorgio al Tagliamento; magnifico il discorso di chiusa che il suddetto Rev.mo Monsignore tenne da un palco provvisorio eretto sul piazzale della chiesa.

[...]

1081.

[XII/49, I ed., 3 dicembre 1933, p. 3]

VILLANOVA
del B. Odorico
Festa religiosa

Se il tempo non fosse venuto a guastare un po' le faccende, la festa di domenica scorsa sarebbe riuscita proprio perfettamente, ad ogni modo c'è da accontentarsi. [...] Alla Messa solenne celebrata com'era stato annunciato dall'Illustrissimo Mons. Dott. Pietro D'Andrea Rettore del Seminario - che benedisse pure la statua e tenne un efficace discorso di circostanza - la schola cantorum locale si fece onore nell'ottima esecuzione di bella musica. Ci rallegriamo coi cantori e col loro valente istruttore M.o Crosato.

Nel pomeriggio dopo i Vesperi uscì la processione alla quale prese parte una folla di gente accorsa anche dai dintorni: la banda del sig. Manfrin eseguì bene scelti pezzi di musica.
[...]
[...]

1082.

[XII/49, II ed., 3 dicembre 1933, p. 3]

RORAIGRANDE
Nozze d'argento

Martedì 28 u. s. i coniugi Giuditta e Giacomo Diamante ricordarono il XXV del loro matrimonio. Fecero celebrare una S. Messa servita dai loro due figli gemelli, chierichetti di questa chiesa, e tutta la famiglia si accostò alla S. Comunione. Durante il S. Sacrificio la signorina Novelli suonò all'harmonium scelta musica. [...]

1083.

[XII/50, I ed., 10 dicembre 1933, p. 3]

MANAZZONS
Sagra della B. V. della Salute

Domenica 26 novembre u. s. tutta Manazzons celebrò col massimo entusiasmo la sua più cara solennità, la festa esterna della B. V. della Salute. Alla messa solenne in terzo la

locale schola cantorum ripeté la messa del M.o Pierobon che sedeva all'harmonium e che per la circostanza aveva preparato tutte le parti variabili di sua composizione.

Al Vangelo il Pievano di Valeriano disse efficaci parole di circostanza. All'Offertorio fu cantata una bella Ave Maria, del Pierobon.

Al pomeriggio, dopo i Vesperì - tutti in gregoriano, eccetto l'Ave Maris Stella del Pierobon - l'immagine della Vergine passò per il paese benedicendo.

1084.

[XII/50, I ed., 10 dicembre 1933, p. 3]

CAMPONE

Festa del titolare

Mercoledì scorso in questa Curazia fu celebrata con proprietà e decoro, la festa del Titolare: S. Nicolò di Bari.

[...] Al mattino ci fu messa letta con comunione generale, durante la quale, sotto la guida de sig: Paolino Cleva, vennero eseguiti scelti canti eucaristici. [...]

1085.

[XII/51, I ed., 17 dicembre 1933, p. 3]

LOREZANGA

Festa della gioventù

Alla messa solenne, con l'assistenza di altri sacerdoti, venne cantata dalla locale schola cantorum la Messa Eucaristica del Perosi accompagnata all'harmonium dal maestro Giovanni Bellotti; il discorso del Santo fu tenuto dal Rev.mo Don Amadio Maurizio, Delegato Vescovile di Meduna.

Ai Vesperì, ora di adorazione con mottetti eucaristici e fervorino; poi riunione allegra ed educativa con conferenza ai giovani e agli uomini tenuta dal Delegato Aspiranti sig. Nosella. [...]

1086.

[XII/51, II ed., 17 dicembre 1933, p. 2]

VALLENONCELLO
La festa dell'Immacolata

[...] Alla messa solenne la schola cantorum esegui scelta musica sotto la direzione del maestro Severo Indri. [...]
[...]

1087.

[XII/52, I ed., 24 dicembre 1933, p. 3]

Manazzons

FESTA DEGLI ASPIRANTI. – Ansiosamente attesa si svolse Domenica p. p. la festa degli Aspiranti di Azione Cattolica.

[...]

Durante la Messa, giunge anche il M.o Pierobon. Finita la Messa, dopo che il Segretario della locale Sezione Nino Ciriani, ebbe letta la promessa, il Delegato Federale distribuì le Tessere e i testi di studio per la gara di coltura, illustrando poi in un bel discorso il significato della Cerimonia.

[...]

1088.

[XII/52, II ed., 24 dicembre 1933, p. 2]

SEMINARIO VESCOVILE

Le sacre ordinazioni

Com'era stato comunicato giovedì, 21 corrente, festa di S. Tomaso Apostolo, S. E. Mons. Celso Costantini Arcivescovo Titolare di Teodosia, per delegazione del nostro Ecc.mo Vescovo, ha tenuto nella chiesa del Seminario Vescovile, le sacre ordinazioni [...]

[...] La schola cantorum ha accompagnato la sacra funzione con l'esecuzione di scelta musica del Tomadini.

A mezzogiorno S. E. Mons. Costantini accompagnato da Mons. Rettore e dai RR. Professori si portò nel refettorio degli alunni dove fu accolto con un lungo battimani. La Schola Cantorum eseguì – accompagnata dall'harmonium – un canto; il neo-diacono Don Agostino Fanau anche a nome degli altri ordinati lesse brevi parole di ringraziamento, di omaggio, di augurio. [...]

1089.

[XII/53, I ed., 31 dicembre 1933, p. 2]

Prata

NELLE COSE SACRE. – In occasione del S. Natale fu inaugurato un bellissimo tappeto regalato dalla popolazione e fornito dalla Ditta Biella di Milano. In tale cara circostanza la nostra scuola di canto – diretta dal Signor Nardo Marino e dall'organista Rosolen Sante – eseguì una bellissima Messa in canto figurato. Vada ad essa il nostro plauso.

1090.

[XII/53, II ed., 31 dicembre 1933, p. 2]

IL NATALE A PORDENONE

[...]

Le Sacre Funzioni

si sono svolte con la partecipazione di vere folle di cittadini. Ottima la musica sacra eseguita; segnaliamo in modo particolare la stupenda messa eucaristica a quattro voci del Perosi eseguita dalla cappella musicale del Seminario alla messa solenne in duomo. [...]

[...]

1091.

[XIII/1, I ed., 7 gennaio 1934, p. 3]

SPILIMBERGO

SOLENNITÀ [...]

Tanto il giorno di Natale che l'ultima sera dell'anno ed il 1. Gennaio ha predicato Mons. Arciprete.

La Schola Cantorum ha eseguito – accompagnata da un'affiatata orchestrina di dilettanti – la Messa «Pontificalis II» del Perosi, riuscendo assai bene.

[...]

1092.

[XIII/1, II ed., 7 gennaio 1934, p. 4]

Cronaca Cittadina

[...]

Le sacre funzioni

[...] Alla messa solenne in duomo la schola cantorum del Seminario ha tenuto la stupenda messa eucaristica del Perosi. [...]

1093.

[XIII/2, I ed., 14 gennaio 1934, p. 3]

SUMAGA

VARIE [...]

Durante le belle solennità Natalizie fu consolantissimo il concorso dei fedeli ad assistere con fede ai divini misteri e a ricevere i SS. Sacramenti. [...]

La schola cantorum locale eseguì lodevolmente scelta musica del Perosi e del Ravanello alla SS. Messa ed i vesperi a due voci del Casimiri conciliando così nei fedeli il raccoglimento e la pietà.

È ammirabile e degna di lode l'attività dei 25 giovani di belle speranze, che sotto la guida appassionata del giovane abilitato *Papais Umberto*, non mancano mai di assistere con impegno alle lezioni e di eseguire il canto nelle sacre finizioni. Ai bravi giovani i migliori e fervidi auguri di santa perseveranza nello studio del canto sacro, che commuove, che solleva in alto i cuori.

Vada pure un vivo ringraziamento, alla *schola Cecilians* di Portogruaro, che con vero sacrificio prepara gli insegnanti del canto liturgico, che suscita nei fedeli un santo entusiasmo e li aiuta ad assistere fedelmente e con sensi di vera pietà ai divini misteri.

1094.

[XIII/2, I ed., 14 gennaio 1934, p. 3]

RORAIPICCOLO

LA SAGRA DI S. AGNESE. – Domenica prossima, la nostra curazia celebrerà la festa della sua beata patrona, S. Agnese. [...]

[...] Alla messa solenne la schola cantorum sotto la direzione del sig. Achille Bianchettin eseguirà una messa in onore di S. Lucia del Bottazzo ed il R.mo Parroco di Tamai

Don Giuseppe Pradella terrà il panegirico. [...]

1095.

[XIII/2, I ed., 14 gennaio 1934, p. 3]

Villanova del B. Odorico

Oggi Villanova festeggia solennemente il suo Beato.

Alle 7 Prima Messa con Comunione Generale: alle 10 e mezzo Messa solenne e discorso d'occasione. Sarà eseguita musica del Maestro Perosi accompagnata all'armonium dal Sig. maestro O. Crosato.

Alle 2 vesperi in puro gregoriano e Benedizione con la grande Reliquia del Beato. Si chiuderà con l'Inno Missionario.

[...]

1096.

[XIII/3, I ed., 21 gennaio 1934, p. 3]

Villanova del B. Odorico

LA FESTA DEL PATRONO. – Con la partecipazione unanime di tutta la popolazione, domenica la nostra parrocchia ha celebrato la festa del suo grande conterraneo il B. Odorico. [...] Una vera folla ha assiepato la chiesetta alla messa solenne accompagnata dalla schola cantorum che, sotto la direzione del maestro O. Crosato, ha eseguito egregiamente con accompagnamento d'armonium la messa dei SS. Gervasio e Protasio del Perosi. [...] Nel pomeriggio si cantarono i vesperi ed alla sera tutto il paese fu illuminato. La corale ha eseguito tra l'entusiasmo della folla un bel programma di canti sacri e popolari.

1097.

[XIII/3, I ed., 21 gennaio 1934, p. 3]

Zoppola

DAL PROTESTANTISMO AL CATTOLICISMO. – Alla presenza di una folla di fedeli, quale la Chiesa accoglie nelle grandi solennità la Sign. Carolina-Elena-Maria Specht, sposata a Quattrin Angelo, nelle mani del Reggente la Parrocchia, delegato per questo atto da

S. Ecc. Mons. Vescovo fece l'abiura dell'eresia protestantica con convinzione veramente sentita. Fungevano da testimoni l'Ill.mo conte comm. Francesco Panciera di Zoppola ed il Sig. Pietro Lotti. [...] Le sacre cerimonie svolte in forma solenne tennero sospesa tutta quella massa di popolo. [...]

Il Maestro Pierobon volle musicare l'«ingredere in templum Dei» ed il «accipe vestem candidam», la Schola Cantorum solennizzò il grande raro avvenimento per i nostri paesi, cantando la Messa del Perosi prendendo così vivissima parte alla gioia famigliare del loro collega Angelo Quattrini.

[...]

Spectator

1098.

[XIII/4, I ed., 28 gennaio 1934, p. 2]

SEMINARIO VESCOVILE
L'annuale distribuzione dei premi
e la commemorazione del IV centenario
di Lodovico Ariosto.

Alle ore 17 di domenica, nel salone della biblioteca, si è svolta l'annuale cerimonia per la consegna dei premi agli alunni delle classi ginnasiali distintisi nel profitto e nella condotta. [...]

Un coro del nostro Cossetti: «Ecco maggio» a tre voci eseguito da un gruppo di alunni ha aperto la cerimonia. Dopo di che il Rev.mo Prefetto agli studi, Mons. prof. Luigi De Piero, ha letto la relazione della vita scolastica dell'ist. nel 1932-33, ha fatto poi l'appello dei premiati che hanno ricevuto i diplomi ed i premi dalle mani del Rev.mo Mons. Sandrini, mentre i presenti applaudivano. Dopo l'esecuzione del coro «Super flumina Babilonis» del Gounod, di stupendo effetto il Rev.mo Prof. Don Gioacchino Muccin ha, in forma chiara ed elevata, commemorato il quarto centenario della morte di Lodovico Ariosto.

[...]

1099.

[XIII/4, I ed., 28 gennaio 1934, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

ANNIVERSARIO. – Il terzo anniversario della morte dell'indimenticabile Arciprete

Don Giovanni Colin, ha richiamato il buon popolo di Spilimbergo ai piedi dell'Altare del Signore, per la solenne ufficiatura di Suffragio che ha avuto luogo martedì scorso nella Chiesa dei frati. La S. Messa è stata celebrata da Mons. Arciprete che ha pure ricordato con brevi affettuose parole l'ottimo sacerdote che tanto ha lavorato per il bene della Parrocchia. [...] La schola cantorum ha eseguito musica gregoriana.

1100.

[XIII/5, I ed., 4 febbraio 1934, p. 2]

S. Giovanni di Casarsa
Un grave lutto del Segretario
della Giunta Diocesana

È spirato, quasi improvvisamente, nella notte di domenica il sig. Ernesto Muccin, padre del Rev.mo Prof. Don Gioacchino Muccin Segretario della Giunta Diocesana. [...]

[...]

[...] Nella parrocchiale dopo il canto degli uffici divini, il Rev.mo Vicario Vescovile, Don Giuseppe Picco, assistito dal Rev. Don Fabbro e dai diacono Don Tassan, ha celebrato la messa solenne e impartito l'assoluzione alla salma. La schola cantorum ha accompagnato la sacra funzione con l'esecuzione di musica gregoriana sotto la direzione del Rev. Don Antonio De Lorenzi. [...]

[...]

1101.

[XIII/5, I ed., 4 febbraio 1934, p. 3]

Sequals

ECHI DELL'OTTAVARIO. – Sequals ha dato il 26 u. s. un solenne tributo di memoria ed affetto ai suoi cari caduti in suffragio dei quali ogni anno è serbato il venerdì dell'ottavario.

[...]

[...]

Domenica si chiuse solennemente l'ottavario. Comunione generale alla mattina; alle 10 messa solenne, officiata dal Rev.mo Vicario Generale Mons. Sandrini in rappresentanza di S. E. Mons. Vescovo. [...] La schola cantorum interpretò perfettamente la messa Te Deum Laudamus del Perosi, insegnata e accompagnata all'armonium dalla sig. Enrica Pasqualis, sotto la direzione del Rev. Don Mario Carlon. [...]

[...]

1102.

[XIII/5, I ed., 4 febbraio 1934, p. 3]

Pasiano di Pordenone

IL NUOVO ARCIPRETE. – Il giorno 25 gennaio festa della conversione di S. Paolo Patrono di questa parrocchia ha avuto quest'anno una particolare solennità per la presa di possesso e l'ingresso solenne del nuovo Arciprete Don Vincenzo Perulli.

[...]

[...] Dopo la suggestiva cerimonia della presa di possesso Mons. Giacomuzzi salito sul pergamo con discorso elevato parlò del sacerdozio, dei doveri del parroco, dei doveri della popolazione verso di lui. Dopo il Vangelo il festeggiato con voce commossa ringraziò tutti per la calda dimostrazione di affetto e di devozione. La schola cantorum locale eseguì a perfezione la messa davidica a tre voci del Perosi. [...]

[...]

1103.

[XIII/6, I ed., 11 febbraio 1934, p. 3]

Lorenzaga

FUZIONE RIPARATRICE. — Dopo un triduo predicato dal P. Guido o. m. del Convento di Motta, il 2 c., festa della Purific., in questa Chiesa venne celebrata la funzione riparatrice della bestemmia. [...] Alle 10 messa solenne in terzo, dalla locale schola cantorum fu cantata la Messa Eucaristica del Perosi. [...]

[...]

1104.

[XIII/7, I ed., 18 febbraio 1934, p. 2]

Carnovale in Seminario

[...]

Domenica è riservata alla passeggiata che avrà ben presto l'appellativo di «tradizionale». Quest'anno ospitano i seminaristi i paesi di Zoppola e di Castions nei quali si è constatato una

volta di più di quanta benevolenza e di quanto amore sia circondato dalle nostre popolazioni il massimo istituto della Diocesi. A Zoppola tutto il popolo è presente a ricevere i seminaristi : fanno gli onori di casa l'Economo Spir. Don Bomben, il Co. Dott. Cesco di Zoppola e il Cav. Pietro Lotti. Nell'Arcipretale ha luogo la messa solenne, durante la quale la «Schola» del Seminario eseguisce la «Missa Eucharistica» a 4 voci del Perosi. [...]

[...] Nella parrocchiale ha luogo il canto di Compieta e una funzione eucaristica di riparazione: la cantoria del Seminario eseguisce per la prima volta uno «Stabat Mater» a 4 voci del Tomadini. [...]

[...]

1105.

[XIII/7, I ed., 18 febbraio 1934, p. 3]

Corva

FESTA DI AZIONE CATT. – Domenica la giovane ma ormai fiorente ass. giov. di A. C. ha inaugurato ufficialmente la sezione attivi. [...] La schola cantorum ha accompagnato la bella funzione con l'esecuzione di scelta musica.

1106.

[XIII/7, I ed., 18 febbraio 1934, p. 3]

Villanova del B. Odorico

Giovedì mattina, 8 corr., Monsignor A. Giordani, assistito dal M. Rev. Parroco di Vallenoncello e dal Parroco locale, ha celebrato solenne officatura di quindicesimo anniversario della morte del defunto suo zio Don Antonio il quale resse questa Parrocchia per circa trentasette anni.

La cantoria ha eseguito in buon gregoriano la Messa e il «Libera me Domine».
[...]

1107.

[XIII/7, I ed., 18 febbraio 1934, p. 3]

La Salute

LA FESTA DI S. VALENTINO. – Ricorrendo la festa di S. Valentino, Compatrono del paese, il giorno delle Sacre Ceneri, la processione ed i festeggiamenti vengono rinviati alla domenica successiva 18 corr. Ore 7 prima S. Messa e Comunione generale - ore 10 S. Messa solenne cantata dai «Pueri Chorales». [...]

1108.

[XIII/7, II ed., 18 febbraio 1934, p. 3]

**La festa dei SS. Martiri
Concordiesi compatroni della
Chiesa del Seminario.**

Sabato, ricorrendo la festa dei SS. Martiri Concordiesi compatroni della Chiesa del nostro Seminario Vescovile, alle ore 10, si è celebrata nel magnifico tempio una solenne funzione. [...] La cappella corale ha accompagnato la sacra funzione con l'esecuzione di scelta musica del Perosi.

1109.

[XIII/8, I ed., 25 febbraio 1934, p. 3]

SFILIMBERGO

[...]

SCUOLA CECILIANA. – Siamo a conoscenza che entro il corrente mese, saranno riprese le lezioni alla nostra Scuola Ceciliana, ove insegnano il M. Pierobon ed il Sig. De Rosa Antonio.

Gli iscritti sono in numero confortante e convengono anche dalle Parrocchie più disagiate e lontane.

1110.

[XIII/8, I ed., 25 febbraio 1934, p. 3]

Sedrano

LA FESTA DI S. VALENTINO

[...]

Nei giorni 15-16-17 il popolo partecipò in massa al triduo di predicazione. Alla domenica alla prima messa tutte le associazioni cattoliche si accostarono al Banchetto Eucaristico. Alla messa solenne fu eseguita musica del Perosi e del Casimiri; il Rev.mo Mons. dr. Pietro D'Andrea Rettore del Seminario tenne il panegirico del Santo. Ai vesperi solenni e alla processione della venerata reliquia del Santo partecipò una fiumana di popolo venuto da tutte le parti. La brava banda di Roveredo in Piano accompagnò egregiamente la processione ed eseguì poi un interessante programma. [...]

1111.

[XIII/8, I ed., 25 febbraio 1934, p. 3]

Brische di Meduna

CELEBRAZIONE RELIGIOSA. – Giovedì 15 venne festeggiato S. Valentino. Una folla enorme assistette all'ultima messa durante la quale tenne il panegirico del Santo il sacerdote Don Maurizio. Nel pomeriggio seguirono i vesperi solenni e il bacio della reliquia. La schola cantorum si fece onore eseguendo scelta musica del Perosi, sedeva all'organo, il maestro di Pasiano e dirigeva il giovane Trevisan Angelo.

1112.

[XIII/8, II ed., 25 febbraio 1934, p. 2]

SEMINARIO VESCOVILE OSPITI ILLUSTRI

Domenica sera, giunsero nel nostro Seminario Vescovile le LL. EE. Rev.me Mons. Celso Costantini, Mons. Mario Zanin, delegato apostolico in Cina, e Mons. Giosuè Cattarossi Vescovo di Belluno e Feltre, accompagnati da Mons. Giuseppe Comisso e dal Cancelliere della Rev.ma Curia Diocesana Don Giovanni Falcon. [...]

Nella sala della biblioteca il Rev. Rettore rivolse a nome dei professori e degli studenti un devoto indirizzo in cui espresse la profonda letizia di tutto il Seminario nell'aver ospiti i due Ecc.mi Arcivescovi Costantini e Zanin e il Venerato Vescovo di Belluno e Feltre. Dopo aver bellamente parafrasato il passo liturgico: «Tribus miraculis ornatum diem... colimus», il Rev.mo Rettore concluse invocando una triplice benedizione sui moderatori, professori ed alunni. La cappella dell'istituto eseguì quindi due canti polifonici di Luca Marenzio e del Palestrina.

[...]

1113.

[XIII/10, I ed., 11 marzo 1934, p. 2]

SEMINARIO VESCOVILE
LA FESTA DI S. TOMMASO
IN SEMINARIO

Mercoledì scorso si è celebrata nel nostro Seminario la festa del celeste Patrono delle Scuole Cattoliche: S. Tommaso d'Aquino.

[...]

Al mattino il Prefetto degli Studi Mons. Prof. Luigi De Piero celebrò la messa della comunione, durante la quale venne eseguito uno scelto repertorio di mottetti.

Seguì alle 10.30 la solenne messa prelatizia celebrata dal R.mo Mons. De Marchi, del Capitolo Cattedrale. [...] La «Schola Cantorum» eseguì la «Missa Eucharistica» del Perosi.

Alle 15, presenti le L.L. E.E. Mons. Vescovo nostro e Mons. Costantini, vari sacerdoti e numeroso pubblico, ebbe luogo nel salone della Biblioteca l'annunciata accademia, che si è aperta con il coro polifonico di Luca Marenzio «Estote Fortes». Quindi lo studente Giovanni Piccinin svolse il tema: «S. Tommaso: il Dottore ed il Santo»; seguì il coro dello Zardini: «Stelutis» e dopo questo un dialogo su «Il miracolo» recitato con vivacità e brio dagli studenti Cozzi, Posco e Vedovato. Lo studente Coran tenne una breve trattazione sulla «Cosmogonia» a cui fece seguito il coro palestriniano a 4 v. p. «Pueri Hebraeorum».

[...]

1114.

[XIII/10, I ed., 11 marzo 1934, p. 2]

Tamai

LA GIORNATA DELLA FEDE E DELL'AMORE. – Mercoledì il nostro lo parroco, Don Giuseppe Pradella prese possesso della sua parrocchia di Tamai ove da sette anni si trova come vicario parrocchiale prima e poi come economo spirituale. [...]

[...]

L'immissione nel possesso della Parrocchia vien compiuta dal Parroco di Prata che presenta al popolo il suo novello Pastore. La brava Schola Cantorum eseguì egregiamente la messa Te Deum laudamus del Perosi. [...]

1115.

[XIII/10, II ed., 11 marzo 1934, p. 2]

RORAIGRANDE

LA FESTA DEL PARROCO celebrata domenica 4 corr. – B. Umberto di Savoia – riuscì anche quest'anno veramente solenne. [...]

La messa fu accompagnata da diversi mottetti. Fra questi, di bellissimo effetto un «O sacrum convivium» a due voci. Alla messa cantata fu eseguita musica del Perosi.

Dopo i vesperi in una delle belle sale dell'Asilo, ebbe luogo l'accademia. [...] I quindici numeri del programma furono svolti molto bene. Fu eseguita musica del Fornasa, Bach, Pozzi, Choubert, tra vivi applausi. Di bellissimo effetto l'inno al Beato Umberto - parole e musica di Ines Novelli. [...]

1116.

[XIII/11, I ed., 18 marzo 1934, p. 3]

Giussago

LA FESTA DI S. GIUSEPPE. – La festa di S. Giuseppe avrà quest'anno nella nostra parrocchia un carattere tutto speciale. L'inaugurazione dell'Unione Uomini Cattolici (n. 22) e della sezione Aspiranti (n. 31) verrà solennizzata con cerimonie religiose e con una grande Accademia musico-letteraria. Crediamo opportuno dare il programma per quelli che vorranno partecipare giacché anche all'Accademia l'ingresso è libero.

Ore 7 - 1. Messa, comunione generale durante la quale si canteranno scelti mottetti. – Ore 10.30 - Messa solenne con musica del Perosi (a 3 voci). – Ore 15 - Esposizione. Tantum ergo a 4 voci (Mercanti). – Ore 15.30 - Accademia - La Rosa di Jesse (4 v. d.) (Praetorius) [...] . – Lodate Dio (6 v. d.) secolo XVI trascrizione e traduzione Balilla Pratella [...] – Brano Gregoriano, (Vecilla) [...] – Campana risorgi, (a 4 v. d.) (O Ravanello).

1117.

[XIII/11, I ed., 18 marzo 1934, p. 3]

La Salute

SOLENNITÀ VOTIVA DELLA MADONNA. – Giovedì scorso - 8 Marzo corr. - nella ricorrenza dell'annuale festa votiva della Madonna della Salute, consolantissimo fu il numero delle sante Comunioni. La Messa solenne, cantata lodevolmente dai «Pueri Chorales» del

paese, venne celebrata dal Rev.mo Arciprete di S. Stino Prof. Don Michele Cav. Martina, che pronunciò, al vangelo, un commovente discorso d'occasione. [...]

1118.

[XIII/12, I ed., 25 marzo 1934, p. 3]

S. Giovanni di Casarsa

FESTA DI S. GIUSEPPE [...] Alla Messa solenne – durante la quale la Schola Cantorum si distinse con una bellissima messa a tre voci del M. Bianchet, il giovane P. Andrea Prendin di Madonna di Rosa, tenne con bella forma il panegirico del Santo. [...]

1119.

[XIII/12, I ed., 25 marzo 1934, p. 3]

Casarsa

FESTA DELL'AZIONE CATTOLICA [...]

Alla Messa solenne, la nostra valente Schola Cantorum diretta dal M. Bianchet, cantò una magnifica messa a 3 voci del Lotti; il Rev.mo Parroco Don Giovanni Maria Stefanini fece bellamente risaltare le eccelse virtù di S. Giuseppe.

[...]

1120.

[XIII/13, I ed., 1 aprile 1934, p. 3]

SPIILIMBERGO

[...]

LITURGIA PASQUALE. – Nella solennità di Pasqua, la nostra Schola Cantorum, diretta da A. De Rosa, eseguirà il seguente programma musicale con accompagnamento di piena orchestra:

Alla Messa solenne – Missa Pontificalis II, a 3 voci miste, di Perosi. Introito «Resurrexit» a 3 voci di Pierobon - Graduale e Tratto a 1 voce di Pargolesi – Offertorio «Terra Tremuit» di Ravanello - Communio di Pierobon.

Ai Vesperì. – Salmi di Mattioli, di Perosi e in gregoriano. «Haec dies» di Tucciarone –

«Magnificat» in falsobordone «Regina Coeli» di Ravanello. All'harmonium siederà la esimia prof. Wilma Manara.

1121.

[XIII/13, II ed., 1 aprile 1934, p. 3]

PORDENONE SACRA

[...]

AL BANCHETTO DEI FORTI

Da qualche anno, la settimana che precede la Pasqua vede anche un nuovo confortante spettacolo: gli studenti ed i soldati partecipano in forma, diremo ufficiale, al Banchetto Eucaristico in soddisfazione del precetto.

Mercoledì mattina in duomo, per encomiabile iniziativa degli insegnanti di religione, gli studenti delle scuole medie regie della città, ai quali avevano voluto unirsi buona parte degli avanguardisti della coorte pordenonese, hanno ascoltato la S. Messa e si sono accostati devoti e raccolti alla Comunione. Il Celebrante, prof. Don Gioacchino Muccin, ha rilevato la bellezza dell'atto ed ha additato in Cristo la sorgente della vera vita, un gruppo di chierici del Seminario ha eseguito scelti mottetti eucaristici. [...]

[...]

1122.

[XIII/14, I ed., 8 aprile 1934, p. 3]

SPILIMBERGO

LE SOLENNITÀ PASQUALI [...]

[...]

Ottima l'esecuzione della Musica Sacra durante la settimana Santa e nel giorno di Pasqua, da parte di questa Schola Cantorum [...]

1123.

[XIII/14, I ed., 8 aprile 1934, p. 3]

Budoia

SOTTO I CIPRESSI. – Il giorno di Pasqua alle ore 18 si è spenta nell'età di anni 57 la Sig. Lozer Maria Del Maschio.

[...]

Martedì mattina alle ore 9 seguirono i funerali, che furono imponentissimi. [...]

[...]

Dopo una solenne officiatura eseguita in canto gregoriano dai Sacerdoti, ed accompagnata all'organo da Burigana Tarcisio, il corteo si diresse al Camposanto, dove fra la commozione generale la bara venne calata nella tomba di famiglia.

[...]

Valentino Signora

1124.

[XIII/14, I ed., 8 aprile 1934, p. 3]

Maniago Libero

A RICORDO DELL'ANNO SANTO. – La popolazione di questa fiorente parrocchia ha voluto celebrare quest'anno la Pasqua in modo insolito, inaugurando cioè sull'erboso colle che sovrasta il paese una grande croce in memoria dell'Anno Santo della Redenzione e che ricorderà ai posteri la fede e la nobiltà del sentimento dei padri.

La cerimonia inaugurale si è svolta il lunedì di Pasqua e ad essa ha partecipato col più intenso giubilo tutta la parrocchia ed una folla di gente da tutti i paesi dei dintorni.

[...]

Don Colussi assunti i sacri paramenti ha benedetto la croce mentre cadeva il velario ed i presenti prorompevano in un entusiastico applauso. Ha fatto seguito la messa solenne; la Schola Cantorum accompagnata dall'orchestra ha eseguito scelta musica.

[...] La commovente cerimonia è terminata con il canto degli inni della fede.

[...]

Nel pomeriggio è salita in vetta la Banda cittadina di Maniago che ha tenuto un concerto. [...]

1125.

[XIII/14, I ed., 8 aprile 1934, p. 3]

Tajedo

MUSICALIA. – La locale «Schola Cantorum» nelle serate d'inverno, si è raccolta due volte per settimana nella sala delle Associazioni per preparare una nuova Messa per la

solennità di Pasqua.

Sotto la direzione del Parroco imparò la Messa a due voci del Mattioli e nelle feste di Pasqua, accompagnata all'armonium dal giovane De Lorenzi Giuseppe e guidata da De Lorenzi Amadio fece gustare la bella Messa alla popolazione che gremiva la Chiesa, con somma soddisfazione di tutti.

Anche da queste colonne vada una lode ai buoni e volonterosi cantori, con l'augurio che anche a costo di sacrifici facciano sentire ogni anno della musica nuova è bella, a gloria di Dio, a edificazione dei fedeli, per il decoro delle Sacre Funzioni.

Adesso essi sono in grado di cantare due messe polifoniche e quattro gregoriane.

Bravi! vi siete sacrificati, ma avete raccolto anche il frutto del vostro sacrificio, la soddisfazione, che vale più dell'oro e dell'argento.

Un critico

1126.

[XIII/14, I ed., 8 aprile 1934, p. 3]

S. VITO AL TAGLIAMENTO

PASQUA DELLA REDENZIONE [...]

La processione del Venerdì s. riuscì, come si espressero alcuni partecipanti, imponente. Dopo la Croce veniva la massa maschile, lunga teoria di bambini e di uomini, seguiti dall'Oratorio Manfrin. Venivano poi, in perfetta formazione, le Organizzazioni del Regime, divise in Centurie: Piccole Italiane, Giovani Italiane, Balilla, Avanguardisti, Giovani Fascisti. Seguivano l'Associazione Giovani di Azione Cattolica guidata dall'Assistente Eccl. P. Andrea Prendin e la Banda diretta dal M. Malusa, che diede bel saggio della sua bravura. Al suono della Banda s'intercalarono appropriati mottetti palestriniani, eseguiti dalla Schola Cantorum del Duomo, diretta da D. Vito Fogolin. [...]

Il giorno di Pasqua, celebrò la Messa solenne mons. Arcidiacono che tenne anche l'omelia, la quale in tali circostanze riveste uno stretto carattere pastorale. La Schola Cantorum eseguì la Messa Eucaristica del Perosi e la folla, rigurgitante e pigiata fino fuori delle porte, se ne partì col desiderio di gustare ancora musica di tanta bellezza. [...]

1127.

[XIII/14, I ed., 8 aprile 1934, p. 3]

Prata

[...]

NELLA LITURGIA PASQUALE [...]

[...]

Nella solennità della Pasqua fu cantata egregiamente una messa del Perosi dalla numerosa e ben preparata nostra Scuola di canto che sotto la direzione dell'organista Rosoler Sante e del violinista Nando Marino ci fece gustare ammirabili armonie magnifiche elevazioni musicali.

1128.

[XIII/14, II ed., 8 aprile 1934, p. 2]

TORRE

NELLA FESTA DI PASQUA la brava cantoria di Torre eseguì per la prima volta la Messa Pontificale a tre voci dispari del Perosi, con accompagnamento d'armonium e quintetto d'archi. Ottime le parti variabili armonizzate da Pierobon. In tale occasione debuttarono i bambini corali, pazientemente istruiti dal Prof. Don Bortolini del nostro Seminario.

1129.

[XIII/14, II ed., 8 aprile 1934, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

Cronaca pasquale 1934

Le solenni funzioni

[...] In Duomo, alle ore 10, è stata celebrata da Mons. Arciprete la messa solenne; il Rev.mo Quaresimalista, Mons. Giacomuzzi, ha tratteggiato in forma elevata l'importanza capitale della Risurrezione di Cristo; la schola cantorum sotto la direzione del Rev. Don Edoardo Fabbro e accompagnata dall'organo, suonato dal maestro Lenna, si è fatta onore nell'esecuzione di musica del Vittadini e del Gounod.

1130.

[XIII/14, II ed., 8 aprile 1934, p. 3]

PORDENONE SACRA

La chiusura del Quaresimale

[...]

Alla messa solenne in duomo, la schola cantorum, ripeterà la messa del Vittadini che tanti lusinghieri consensi ha ottenuto nell'esecuzione del giorno di Pasqua.

1131.

[XIII/15, I ed., 15 aprile 1934, p. 2]

Azione Catt, Diocesana GIUNTA DIOCESANA

Domenica 22 corr. a Pordenone saranno tributate solenni onoranze religiose e civili a «San Giovanni Bosco».

L'Azione Catt. Diocesana sarà ufficialmente presente.

Le Associazioni e le Unioni riceveranno a parte invito e istruzioni dalle rispettive federazioni.

Diamo:

IL PROGRAMMA DEI FESTEGGIAMENTI

[...]

ore 10 a S. MARCO

Solenne Pontificale di S. Ecc. Rev.ma Monsignor Domenico Comin Vescovo Salesiano delle Missioni dell'Equatore.

[...]

Sarà eseguita dalla Cappella del Seminario Vescovile una Messa del Perosi con accompagnamento d'archi.

[...]

POMERIGGIO

[...]

ore 21 - Illuminazione del Collegio Don Bosco e spettacoli pirotecnici.

Presterà servizio durante la processione e al Collegio la Banda Cittadina.

1132.

[XIII/15, I ed., 15 aprile 1934, p. 3]

Concordia

LA FESTA DEI MARTIRI. – Oggi domenica 15 corrente a Concordia ha luogo la festa dei Martiri. Prima Santa Messa alle ore 5.30; seconda S. Messa alle ore 7 celebrata da S. E.

mons. Vescovo e Comunione generale; terza S. Messa ore 8.30; la solenne con l'intervento del Rev.mo Capitolo, seguirà ore 10.30: verrà cantata la Messa Eucaristica del Perosi. Alle ore 11.30 Messa ultima. [...]

1133.

[XIII/15, I ed., 15 aprile 1934, p. 3]

S. VITO AL TAGLIAMENTO

[...]

OGGI A MADONNA DI ROSA. – Oggi, anziché in Duomo, Mons. Arcidiacono canterà la Messa delle ore 10 e farà il relativo discorso al Santuario di Madonna di Rosa. La Schola Cantorum del Duomo ripeterà la Messa Eucaristica a 4 voci del Perosi ed eseguirà altra musica del Gounod, dell'Aiblinger e del Maestro Striuli.

1134.

[XIII/16, I ed., 22 aprile 1934, p. 5]

SPILIMBERGO

LA SACRA MISSIONE [...]

[...]

Alle ore 15, si è svolta la Processione Eucaristica alla quale sono intervenute, assieme a tutto il popolo della Parrocchia, le Autorità Civili, Politiche e Militari. Il lungo, ordinatissimo corteo, accompagnato dalla Banda «G. Tomat», ha percorso le vie cittadine al canto degli Inni sacri, fra una pioggia di foglietti con scritte Eucaristiche. [...]

[...]

1135.

[XIII/16, I ed., 22 aprile 1934, p. 5]

Annone Veneto

GIUBILEO SACERDOTALE [...]

Giovedì, della settimana scorsa, Annone tutta in festa si strinse attorno al suo Pastore Don Giovanni Margarita che in quel giorno ricordava il cinquantesimo anniversario della sua

Ordinazione Sacerdotale.

[...]

La giovane «schola cantorum» locale, diretta dal ch. Carlo Bittolo, eseguì bene una messa a due voci del Bottazzo.

[...]

1136.

[XIII/16, II ed., 22 aprile 1934, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

Per il trionfo di S. Giovanni Bosco

[...]

La grande esecuzione musicale al pontificale in Duomo

Al solenne pontificale che S. E. il Vescovo Salesiano, Mons. Comin terrà in duomo alle ore 10 di domenica 22, la cappella corale del Seminario Vescovile – composta di settanta elementi – accompagnata da una scelta orchestra, eseguirà la stupenda messa eucaristica a quattro voci del Perosi. Abbiamo assistito alle prove e possiamo dichiarare che l'esecuzione riuscirà veramente superba e degna della festa.

[...]

1137.

[XIII/17, I ed., 29 aprile 1934, p. 1]

Il trionfo di S. Giovanni Bosco a Pordenone, tra fiori, suoni e canti

[...]

Preludii

[...]

Alle ore 7.30 nella chiesa di S. Giorgio, vestita a festa e completamente affollata di giovani e di uomini venuti anche da lontano e molti in bicicletta, ha celebrato la messa e distribuita la Comunione S. E. Mons. Paulini. [...]

I giovanetti del Collegio salesiano, accompagnati dall'armonio, hanno eseguito scelti mottetti.

[...]

Il solenne Pontificale

Alle ore 10 ebbe inizio in duomo il pontificale di S. E. Mons. Domenico Comin, Vescovo salesiano dell'Equatore. [...]

Accolti dal: *Sacerdos et Pontifex*, eseguito dalla cappella del Seminario, fanno il loro solenne ingresso le loro Ecc.ze Mons. Paulini e Mons. Comin preceduti dai chierici, dai rappresentanti del Rev.mo Capitolo Mons. Paolo Sandrini Vicario Gen. e Mons. Luigi De Marchi Can. Penitenziere, del clero della città con alla testa Mons. Branchi. S. E. Mons. Comin, assunti i sacri paramenti durante il canto di terza, inizia la celebrazione della messa pontificale, assistito al trono dai Monsignori Sandrini, D'Andrea e De Marchi.

Una scelta orchestra ha accompagnato la cappella del Seminario – forte di ben settanta elementi – che ha cantato la messa Eucaristica a quattro voci del Perosi, e l'Alleluia a cinque voci del Palestrina. È doveroso un plauso a esecutori, istruttori e direttori per la magnifica interpretazione data ad una musica atta veramente a sollevare gli spiriti e a far vibrare in essi il sentimento del soprannaturale.

[...]

La grandiosa processione

[...]

L'imponente corteo, si è mosso alle 15.30 precise al segnale dato da tutte le rampane della città. [...]

[...]

[...] Prestano servizio ed accompagnano i canti di questa prima parte del corteo due bande musicali, quella dell'oratorio Manfrin di S. Vito e quella di Prata, mentre la seconda parte è aperta dalla banda cittadina. [...]

[...]

1138.

[XIII/17, I ed., 29 aprile 1934, p. 2]

SEMINARIO VESCOVILE Il grande Santo della Provvidenza solennemente festeggiato

Alla vigilia della grande esaltazione di Don Bosco, il Seminario ha celebrato sabato scorso con solennità il rito e con largo concorso di fedeli, l'altro grande sacerdote italiano, elevato recentemente alla gloria degli altari: S. Giuseppe Benedetto Cottolengo, il Padre dei poveri, l'ispirato fondatore della Piccola Gasa della Divina Provvidenza. [...]

[...]

Alle 10 il nostro Ecc.mo Vescovo celebrò il solenne Pontificale, al quale ha assistito un eletto stuolo di sacerdoti, di religiose e buon numero di fedeli. Il R.mo Capitolo è presente col Ven.do Decano Mons. Sandrini, Vicario Generale, e coi Monsignori Lozer e Carrara. La

«schola cantorum» eseguisce la «Missa Eucharistica» del Perosi.

Segue nel Salone della biblioteca la Commemorazione del nuovo Santo e l'omaggio alle RR.de Suore Vincenzine. [...]

[...]

La «schola cantorum» eseguiva un coro polifonico a 5 voci del Palestrina e la cerimonia aveva termine con brevi parole di chiusura del nostro Ecc.mo Vescovo.

[...]

1139.

[XIII/17, I ed., 29 aprile 1934, p. 3]

Azzano Decimo

PER SAN GIOVANNI BOSCO [...]

[...]

La schola cantorum tanto nelle funzioni come in processione eseguì molto bene scelta musica.

[...]

1140.

[XIII/17, I ed., 29 aprile 1934, p. 3]

Fagnigola

ARTISTICO DONO ALLA CHIESA. – Domenica 22 corr., nella nostra Chiesa gremita di fedeli, fu inaugurato un Crocifisso artistico, lavoralo e donato dall'illustre scultore compaesano Mascherini cav. Marcello. [...]

In preparazione alla cerimonia il Rev. P. Berardo O. F. M. tenne un fruttuosissimo triduo di predicazione. [...] La messa solenne venne cantata dalla locale Schola Cantorum accompagnata all'organo. Ai Vespri il P. Berardo illustrò ai fedeli, che malgrado il tempo pessimo erano intervenuti numerosi; i trionfi di Cristo. Venne cantato un Miserere polifonico del Perosi. [...]

1141.

[XIII/18, I ed., 6 maggio 1934, p. 2]

Seminario Vescovile
Nel primo anniversario della morte
del Prof. Don Igino Milanese

Mercoledì 2 corr. ricorrendo il primo anniversario della deposizione del compianto prof. dr. Don Igino Milanese, Vice Rettore del Seminario Diocesano, è stata celebrata nella chiesa dell'istituto una solenne funzione funebre di suffragio. [...]

Ha celebrato la messa ed impartito l'assoluzione al tumulo il Rev.mo Rettore e la schola cantorum ha accompagnato la sacra funzione con l'esecuzione di musica del Perosi.

1142.

[XIII/18, I ed., 6 maggio 1934, p. 3]

S. VITO AL TAGLIAMENTO

MESE DI MAGGIO. – Lunedì 31 Aprile, si è iniziato, con concorso numerosissimo di fedeli, il Mese Mariano, predicato con parola viva e penetrante dal nostro Rev.mo Arcidiacono.

La «Schola Cantorum» femminile ha preparato, per questo mese, un vasto e devoto programma di Canti ed Inni Mariani.

La Sacra Funzione comincerà regolarmente tutti i giorni alle ore 20.

1143.

[XIII/19, II ed., 13 maggio 1934, p. 3]

PORDENONE SACRA

[...]

La festa di S. Giorgio

La festa del Patrono nella Parrocchia di S. Giorgio è stata celebrata domenica con particolare solennità. La cappella corale del Seminario ha eseguito la messa Eucaristica del Perosi ed il Prof. Don G. B. Grandis ha tenuto il panegirico. [...]

1144.

[XIII/20, I ed., 20 maggio 1934, p. 2]

IL SECONDO E TERZO CONVEGNO DI PLAGA
**A Pasiano nella solennità
dell'Ascensione**

LA PROCESSIONE

Riuscì veramente imponente. Alle 16, mentre le campane suonano a festa, il grande corteo incomincia ad uscire dalla parrocchiale per snodarsi attraverso le principali vie dove attendeva schierata una numerosa e devota folla. [...]

[...] Prestava servizio la banda musicale del Dopolavoro. [...]
[...]

1145.

[XIII/20, I ed., 20 maggio 1934, p. 3]

Clauzetto

SOLENNITÀ DEL PREZIOSISSIMO SANGUE [...]

[...] Celebrò la Santa Messa il Rev.mo Mons. Don Tomaso Gerometta; Abate di Sesto al Reghena; il quale al Vangelo pronunciò un elevato ed appropriato discorso. [...] I bravi giovani della locale scuola di canto diretti dal maestro Pierobon cantarono la messa terza dell'Haller. [...]

1146.

[XIII/20, II ed., 20 maggio 1934, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

NELLA PACE DI CRISTO

Giuseppe De Franceschi

Un improvviso malore toglieva alla vita, alle ore 14 di lunedì, il sig. Giuseppe De Franceschi. [...]

La mattina di giovedì sono state rese alla salma imponenti onoranze funebri. [...] La schola cantorum del Seminario ha accompagnato la sacra funzione con l'esecuzione di musica gregoriana. [...]

1147.

[XIII/21, II ed., 27 maggio 1934, p. 5]

CRONCA CITTADINA

[...]

La festa di Maria Ausiliatrice al Collegio Don Bosco

[...] Alla messa solenne fu bene eseguita la «Messa degli Angeli» dai collegiali. [...]

[...]

1148.

[XIII/22, I ed., 3 giugno 1934, p. 3]

S. VITO AL TAGLIAMENTO

CHIUSA DEL MESE MARIANO. – Giovedì u. s. si è chiuso in Duomo il mese di Maggio. [...]

Tutte le sere le Circoline della schola Cantorum, istruite e dirette dal M. Striuli, eseguirono impeccabilmente e con vera maestria le Litanie e una canzoncina. La musica fu sempre varia e di scelta fattura.

1149.

[XIII/22, I ed., 3 giugno 1934, p. 3]

Pramaggiore

L'INGRESSO DEL NUOVO PARROCO. – Don Roberto Vaccher dopo cinque anni di fecondo apostolato nell'alpestre parrocchia di Castelnuovo, è disceso al piano per assumere la direzione della chiesa di Pramaggiore rimasta vacante del titolare per la nomina di Mons. Emilio Carrara a canonico del capitolo diocesano. [...] Seguì la messa solenne accompagnata con scelta musica dalla schola cantorum; al Vangelo Don Vaccher pronunciò un discorso che suscitò le più belle impressioni. La banda di Cinto Caomaggiore prestò servizio prima e dopo la funzione suonando liete marce.

[...]

1150.

[XIII/22, I ed., 3 giugno 1934, p. 3]

**Tra il giubilo dei loro paesi i novelli Leviti
celebrano il primo Sacrificio**

a S. NICOLÒ di PORTOGRUARO

[...] Quello che gli preme far rilevare è il concorde entusiasmo con cui il popolo di S. Nicolò ha accolto il novello sacerdote Don Riccardo Zanon. [...]

Domenica il popolo ha partecipato in massa con esultanza al primo sacrificio di Don Zanon al quale, in unione col Parroco, ha offerto il dono simbolico di un artistico calice. Cantori grandi e piccoli sotto la guida di Don Giacomo Marzin eseguirono con finezza la prima Missa Pontificalis del Perosi; oratore fu l'ex-Parroco di S. Nicolò Don Umberto Martin. [...]

a PESCINCANNA

Quasi continuazione al solenne rito di sabato, domenica Pescincanna ha voluto tributare una affettuosa dimostrazione di giubilo e di simpatia ad un suo figlio, il novello Levita Rev. Don Roberto Bomben. [...] Alle 10 Don Bomben assunti in canonica i sacri paramenti è stato accompagnato da un corteo di associazioni cattoliche e di popolo al tempio per la messa solenne. [...] La schola cantorum ha accompagnato la funzione con la messa a due voci dell'Haller. [...]

ad AZZANO X

Tra l'entusiasmo di tutta la popolazione Don Gelindo Ragona ha celebrato domenica la sua prima messa. [...] La sacra funzione è stata accompagnata dalla schola cantorum, sotto la direzione del maestro Renato Fabbris, con la messa del Bottazzo; il Rev.mo Arciprete ha tenuto uno smagliante discorso sulla santità del sacerdozio. [...]

a MARSURE

Preparata con particolare cura dal Parroco e dalle associazioni cattoliche la festa in onore del novello sacerdote Don Agostino Tassan, è pienamente riuscita. [...] Al mattino comunione generale; alle 10 corteo dalla canonica alla chiesa per accompagnarvi il neo levita che alla messa solenne era assistito dal Rev.mo Mons. Rettore del Seminario e dal Parroco. La schola cantorum si è fatta onore nell'eseguire sotto la direzione del maestro Albano Bianchet, la messa pontificale del Perosi. [...]

[...] La banda musicale di Roveredo in Piano con un riuscitissimo ed applaudito concerto ha chiuso degnamente la bella giornata.

1151.

[XIII/22, II ed., 3 giugno 1934, p. 3]

PORDENONE SACRA

La solenne processione del Corpus Domini

Con la partecipazione di una folla di fedeli, di associazioni, confraternite ed istituzioni cattoliche, si è svolta la mattina del Corpus Domini attraverso le principali vie della città la solenne processione. Prestava servizio la banda cittadina. [...]
[...]

1152.

[XIII/23, I ed., 10 giugno 1934, p. 3]

SPILIMBERGO

CORPUS DOMINI. – Con grande solennità e concorso di fedeli si è svolta la Festa e la Processione del Corpus Domini. [...] Ha prestato servizio la Banda «G. Tomat».

1153.

[XIII/23, I ed., 10 giugno 1934, p. 3]

Sedrano

LA VISITA DEL VESCOVO [...]

Domenica mattina alle ore 6 S. Messa con Comunione.

Alle ore 10.30 arrivò S. E. il Vescovo ricevuto festosamente dalla popolazione. Al suo ingresso in chiesa parata solennemente, la schola cantorum eseguiva il «Lauda Sion» del Casimiri, seguì la benedizione delle bandiere associazioni cattoliche impartita da S. E. il quale tenne un magnifico discorso sull'Az. Catt.; poi la S. Messa celebrata dal Rev.mo Segretario del Presule assistito dai parroci dei paesi vicini e da Mons. Prefetto agli studi del Seminario di Pordenone. La schola cantorum eseguì bene diversi mottetti.
[...]

1154.

[XIII/23, I ed., 10 giugno 1934, p. 3]

Corbolone sul Livenza

PRIMA COMUNIONE. – Il dì del Corpus Domini, assistiti amorevolmente dal loro parroco riceverono nel loro cuore Gesù Eucaristico 47 fanciulli e fanciulle. [...] Il sacro rito incominciò con la solenne rinnovazione delle promesse battesimali, seguì poi la S. Messa durante la quale un coro delle Socie della Gioventù Femminile di Azione Cattolica cantò scelti mottetti accompagnati dall'Armonium.
[...]

1155.

[XIII/23, II ed., 10 giugno 1934, p. 2]

RORAIGRANDE

FESTA DI S. ANTONIO. – Con numerosa partecipazione di fedeli si svolge tutte le sere nella nostra parrocchiale la novena in preparazione alla festa di S. Antonio. La schola cantorum eseguisce molto bene il «Si quaeris» del Perosi.

Mercoledì 13 corrente, giorno della festa, le sacre funzioni, si svolgeranno col seguente orario: ore 6 messa cantata; ore 8.30 messa seconda; ore 20 vesperi solenni, discorso del Cappellano di S. Marco, «Si quaeris» a tre voci di Ines Novelli e benedizione con la reliquia.

1156.

[XIII/24, I ed., 17 giugno 1934, p. 2]

Associazione Italiana di S. Cecilia Sezione di Concordia

Per norma degli interessati si comunica che giovedì 5 Luglio prossimo, alle ore 7, nei soliti locali presso il Collegio-Convitto Vescovile «G. Marconi» di *Portogruaro* avranno luogo gli esami per gli alunni delle Scuole Cecilianie di Musica Sacra di *Portogruaro* e di *Pordenone*.

Si esortano gli alunni a presentarsi puntualmente all'ora fissata.

Nello stesso giorno, *giovedì 5 Luglio*, dovranno trovarsi a *Portogruaro* gli alunni licenziati l'anno scorso, per ricevere dalle mani di S. Ecc. Rev.ma Mons. Vescovo il conseguito Diploma di abilitazione all'insegnamento del canto sacro.

Essi dovranno trovarsi presso il Collegio-Convitto Vescovile per le ore 10.

Gli alunni licenziati sono:

1. Biasotti Giuseppe di Gio. Batta di Annone Veneto.
2. Bravo Andrea fu Francesco di Gai di Gruaro.
3. Casolin Emilia di Giovanni di Portovecchio.

4. Radigonda Maria di Giovanni di Gleris
5. Rocutto Pietro di Antonio di S. Giorgio al Tagliamento.
6. Bortolin Gismano di Tamai.

Gli esami per gli alunni della Scuola Cecilianiana di Spilimbergo avranno luogo il 30 agosto alle ore 9, presso la Scuola di Lavoro «Maria Ausiliatrice» a Spilimbergo.

1157.

[XIII/24, I ed., 17 giugno 1934, p. 3]

Pradis di Sotto

SOLENNITÀ DEL S. CUORE. – Il giorno otto c. m., favorita dal magnifico sole di giugno, fu celebrata la solennità del S. Cuore, che ebbe carattere tutto e solo religioso.

[...]

La S. Messa solenne fu celebrata dal Rev. Arcip. di Clauzetto, Don Pietro Missana, che al Vangelo tenne anche il discorso di circostanza, parlando con cuore e con unzione.

[...]

All'Armonio sedeva la circolina Fides Zannier. I giovani e le socie dell'Az. Catt. femm. eseguirono la S. Messa e le parti variabili in gregoriano. [...]

[...]

1158.

[XIII/24, I ed., 17 giugno 1934, p. 3]

Castelnovo del Frinii

L'ECONOMO SPIRITUALE. – Giovedì 7 c. m. giungeva tra noi il Sac. D. Osvaldo Moret, accompagnato dal sig. Vincenzo Cosca, Podestà, e dai membri della Fabbriceria sino dai confini delle parrocchie dove, pur sotto l'imperversar del tempo, attendeva la popolazione che aveva ornato le vie con fiori ed archi.

Venerdì festa del S. Cuore, la chiesa magnifica e spaziosa era gremita di fedeli ai quali Don Moret rivolse sentite parole di ringraziamento e di saluto.

La Messa solenne fu cantata dalle sezioni di Azione Cattolica e diretta dal sig. Paolino Cleva di Campone. Al Rev. Economo Spirituale i migliori auguri.

1159.

[XIII/25, I ed., 24 giugno 1934, p. 2]

SEMINARIO VESCOVILE

La festa di S. Luigi

[...]

La schola cantorino del Seminario eseguì molto bene la *Missa Eucharistica* del Perosi; il Suddiacono Vittorio Mauro tenne un vibrante discorso sull'Angelo di Gonzaga. [...]

[...]

1160.

[XIII/25, I ed., 24 giugno 1934, p. 3]

Grizzo

FESTA RELIGIOSA. — Quest'anno la festa di S. Antonio celebrata a Grizzo ebbe speciale distinzione. [...] Ai vesperi seguì la processione che si svolse devotamente per le vie di Grizzo, tra il canto dei giovani, tra lo squillar delle campane e il suono della banda di Montereale. [...]

1161.

[XIII/25, I ed., 24 giugno 1934, p. 3]

S. Michele al Tagliamento

FESTA RELIGIOSA. – La festa di S. Antonio – celebrata culla massima solennità domenica – riuscì di piena soddisfazione generale.

[...]

La Messa solenne venne cantata egregiamente dalla brava scuola cantorum, ben preparata dal maestro Anzolin Umberto. [...]

1162.

[XIII/25, II ed., 24 giugno 1934, p. 3]

Pordenone sacra

LE FESTE TRADIZIONALI. – Il vecchio quartiere del Cristo caro per tanti ricordi, ha visto negli scorsi giorni uno straordinario concorso di gente alla chiesa per le feste di S. Antonio e di S. Luigi. [...] Ha esaltato le virtù dei due Santi il Rev. Don Edoardo Fabbro cappellano del duomo; alla messa solenne di domenica la schola cantorum di S. Marco ha eseguito la Te Deum Laudamus del Perosi.

1163.

[XIII/26, I ed., 1 luglio 1934, p. 3]

Fanna

FESTA RELIGIOSA. – La festa del Patrono della Gioventù, S. Luigi Gonzaga, e la festa della Prima Comunione, felicemente intrecciate, furono celebrate Domenica u. s. con fervore di anime ed entusiasmo di popolo.

[...] La solenne cerimonia fu preceduta dal canto del *Veni Creator* e dalla rinnovazione dei Voti battesimali. [...]

La Messa solenne fu celebrata dal Rev.mo Sig. Parroco, assistito dal M. Rev. Don Giovanni Stefanutti, Parroco di Cavasso Nuovo, e dal M. Rev. Prof. Don Camillo Mellerio salesiano. Fu egregiamente cantata la Messa degli Angeli da un numeroso gruppo di Fanciulle e fanciulli della Parrocchia. [...]

[...]

1164.

[XIII/26, I ed., 1 luglio 1934, p. 3]

Montereale Cellina

L'INGRESSO DEL NUOVO PARROCO DON GIOVANNI VIEZZER – Domenica 24 Giugno il paese ha voluto tributare una festosa manifestazione di saluto al suo novello Pastore, il Rev. Don Giovanni Viezzer nell'occasione dell'ingresso in parrocchia. [...]

[...]

[...] Dopo la cerimonia della presa di possesso fatta dal Rev.mo Mons. Giovanni Pasin arciprete di Soligo, paese natale del nuovo parroco, Don Viezzer assistito dai RR. Don Giocondo Canel e Don Alessandro Nimis celebrò la messa solenne accompagnata dalla schola cantorum con l'esecuzione di scelta musica del Bottazzo. [...]

A mezzogiorno le autorità e le personalità della parrocchia si riunirono con il nuovo parroco a banchetto servito dal personale dell'albergo «Al Duomo». La lieta riunione fu rallegrata dalle note della banda che alla sera tenne un applaudito concerto nella piazza

principale sfarzosamente illuminata per la circostanza.

1165.

[XIII/26, I ed., 1 luglio 1934, p. 3]

Chions

CHIUSURA DELLE SCUOLE E FESTA DELLE SPIGHE. – Venerdì scorso le scolaresche inquadrate e guidate dagli Insegnanti hanno celebrato la chiusura dell'anno scolastico. Quest'anno, per la prima volta, la cerimonia è stata abbinata con la festa delle spighe.

[...]

Ascoltata la Messa durante la quale il Maestro Cossetti suonava l'organo, e fatta la benedizione, il Parroco spiegò il significato della cerimonia, terminando la funzione col canto del Te Deum per i benefici elargiti dal Signore alla mente e al cuore degli scolari.

[...]

1166.

[XIII/27, I ed., 8 luglio 1934, p. 3]

SPILIMBERGO

I. COMUNIONE - FESTA DEL PAPA. – Il 29 Giugno c'è stata la Prima Comunione di circa sessanta bambini e bambine della Parrocchia. Durante la S. Messa delle ore 6, celebrata dal Rev. Don Davide Tonchia che ha rivolto ai comunicandi affettuose parole.

Alla dolce cerimonia, s'è unita quest'anno la celebrazione della Festa del Papa, che ha avuto inizio con la Comunione generale di tutti gli iscritti all'Azione Cattolica. [...]

È stato eseguito, per la prima volta, assieme ad altri canti nostri, il nuovo Inno al Papa che – per la sua struttura festosa e popolare – ha piaciuto assai.

[...]

1167.

[XIII/27, I ed., 8 luglio 1934, p. 3]

Domanins

LA FESTA DEL PAPA E DI SAN GIOVANNI BOSCO.

La festa dei S.S. Pietro e Paolo del 29 u. s. ebbe quest'anno carattere di speciale solennità, volendosi in tale circostanza celebrare anche la festa del Papa e tributare un omaggio particolare al novello santo D. Giovanni Bosco, che del Papa fu figlio devoto e strenuo difensore.

[...]

Il M. Rev. Parroco, D. Gallo Moschetta, celebrò la Messa solenne; le Associazioni giovanili e il popolo cantarono la Messa degli Angeli. [...]

[...]

1168.

[XIII/27, I ed., 8 luglio 1934, p. 3]

CORDENONS

SAGRA DI S. PIETRO [...]

[...]

Le funzioni religiose, fatte con decoro e solennità, edificarono i fedeli, che vi parteciparono più numerosi del solito. La locale Schola cantorum sotto la direzione del M. Crosato Onofrio, eseguì, colla solita abilità, la Messa Eucaristica del Perosi. [...] Alle ore 21 la Banda del Dopolavoro di Cordenons, eseguì uno scelto programma musicale. [...]

1169.

[XIII/27, I ed., 8 luglio 1934, p. 3]

Zoppola

ALL'ASILO. – Alle ore diciassette di Domenica primo Luglio i bambini del nostro Asilo diedero il loro saggio finale. [...] Con brio vennero eseguiti dalle ragazze della scuola di lavoro i canti: «La Madonna del Grappa» e «l'Inno a Canossa» diretti dal valente Maestro Pierobon. [...]

[...]

1170.

[XIII/27, II ed., 8 luglio 1934, p. 3]

La morte di Don Isidoro Fantin

Una dolorosa notizia si è sparsa nelle prime ore di mercoledì in città: nell'Ospedale Civile il sacerdote Don Isidoro Fantin, parroco di Tramonti di Sopra, a soli 35 anni aveva chiuso serenamente nella notte la sua esistenza.

[...]

Le solenni onoranze funebri

A PORDENONE

Venerdì mattina sono state rese alla salma solenni onoranze funebri. [...]

[...]

[...] Cantali i Mattutini, il Rev.mo Mons. dr. Pietro D'Andrea Rettore del Seminario Vescovile, assistito dal Rev. Don Gerardo Turrin Parroco di Tramonti di Sotto e Don Edoardo Fabbro Cappellano del Duomo, ha iniziato la celebrazione del Divino Sacrificio mentre un coro di chierici accompagnati dall'armonium eseguiva la messa del Perosi. [...]

Prima di impartire l'assoluzione alla salma il Rev.mo Celebrante ha detto brevi commosse parole di saluto. Quindi il coro ha cantato il Libera me Domine e la salma è stata benedetta.

[...]

1171.

[XIII/28, I ed., 15 luglio 1934, p. 2]

Azzanello

INGRESSO DEL NUOVO PARROCO. – In una festa di sole, Don Secondo Bergamo ha fatto domenica il suo solenne ingresso quale novello parroco di Azzanello di Pasiano. [...]

[...] Presta servizio la banda del Fascio Giovanile di Pasiano. Alle 10 giunse Don Secondo Bergamo accompagnato da alcuni amici. Dopo i primi convenevoli si formò il corteo che accompagnò il novello Pastore nella chiesa dove strabocchevole il Rev.mo Mons. Titolo, delegato di S. E. Mons. Vescovo, diede l'immissione di possesso a Don Secondo Bergamo rivolgendogli alla fine affettuose ed augurali parole. Il nuovo parroco ha celebrato subito dopo la messa solenne assistito all'altare dal Rev.mo Arciprete di Pasiano; Don Perulli, e dai Rev. di Dori Maurizio e Don Battain; la schola cantorum accompagnata dall'armonium e dall'orchestra, ha eseguito egregiamente la messa eucaristica del Perosi.

[...]

Dopo la solenne funzione la banda ha suonato liete marce. [...]

1172.

[XIII/28, I ed., 15 luglio 1934, p. 2]

Malnisio

FUNEBRI. – Domenica 8 corr., alla vigilia del suo genetliaco, moriva cristianamente Favretta Luigi Bernardon. [...]

I funerali imponenti per l'intervento di tutti i parrocchiani, onorati dal Segreto Politico, dalla banda del Dopolavoro, dai balilla – di cui fu oscuro benefattore –, seguirono il lunedì nel pomeriggio.

[...]

1173.

[XIII/28, I ed., 15 luglio 1934, p. 4]

PORTOGRUARO

MORTE e FUNEBRI del prof. PIERO TASCA Primario dell'Ospedale Civile

[...]

Travolto da una malattia ad esito rapido e irreparabile, spirò serenamente mercoledì 5 corr. alle ore 20, coi conforti della Religione.

[...]

Il rito funebre si svolge nella Chiesa di S. Agnese. Vengono celebrate contemporaneamente tre messe: una all'altar Maggiore da S. E. Mons. Celso Costantini, assistito da Mons. Frasanchin e da don Falcon, Cancelliere Vescovile; le altre agli altari laterali da S. E. Mons. Giovanni Costantini, assistito dal Segretario di S. E. Mons. Paulini e dal Cappellano del Duomo don Carlon e dal Parroco di S. Agnese Don L. Bortolussi, il quale poi impartisce la benedizione alla salma. Un folto gruppo di Sacerdoti, sotto la direzione del Maestro di Cappella del Duomo, ha eseguito scelta musica gregoriana.

[...]

1174.

[XIII/28, I ed., 15 luglio 1934, p. 4]

SPILIMBERGO

[...]

LA SAGRA ANNUALE. – Domenica 22 corr., si celebrerà nel nostro Duomo,

l'annuale Sagra della Madonna del Carmine. Nel pomeriggio, dopo i Vesperi, avrà luogo la solenne Processione col Simulacro della Vergine. Durante le funzioni sacre la Schola Cantorum eseguirà scelta musica liturgica.

1175.

[XIII/30, I ed., 29 luglio 1934, p. 2]

Canti eucaristici popolari

per sette ore di adorazione
musicati dal M. G. Pierobon

Libretto di canto L.2
Canto e accompagnamento L. 8

Presso l'Autore in Zoppola

In merito a questi Canti, il Cav. G. B. Cossetti così scriveva all'autore:

Caro Maestro, ho ricevuto il volumetto dei suoi 34 Canti Eucaristici popolari, che ha voluto mandarmi e mi affretto a ringraziarla. Li ho letti con molto piacere e mi congratulo vivamente con Lei per questo suo nuovo lavoro. È una raccolta veramente utile, è musica ben fatta, melodie facili, scorrevoli, ben appropriate al testo, ben sorrette da un bell'accompagnamento accessibile anche agli accompagnatori principianti.

Insomma Lei ha fatto un'opera pratica, di grande utilità, tanto per le scholae cantorum maschili che femminili, grandi e piccole, le quali tutte dovrebbero arricchire il loro repertorio acquistando questa sua nuova raccolta, che riuscirà certo di pieno gradimento ai Rev.di Parroci, ai Maestri direttori ed al popolo.

Grazie e congratulazioni di nuovo, e mi creda sempre suo dev.mo

G. B. Cossetti

Chions 24 Luglio 1934 - XII.

1176.

[XIII/30, I ed., 29 luglio 1934, p. 3]

La festa del Carmelo

[...]

A Spilimbergo

[...]

Nel pomeriggio, dopo i Vesperi la Processione che si è svolta devota ed imponente attraverso le vie della Cittadina, accompagnata anche dalla Banda locale.

In Duomo la Schola cantorum ha eseguito scelta musica sia alla Messa solenne che ai Vesper.

A S. Giovanni di Casarsa

[...] Durante le messe lette circa un migliaio di fedeli s'accostarono al Banchetto Eucaristico; alla messa solenne, cantata dal Rev.mo Rettore del Seminario, Mons. dr. Pietro D'Andrea, la scuola di canto esordì con scelta musica sacra; al Vangelo il celebrante tenne un bellissimo discorso di circostanza. [...]

A Visinale

[...] Il Rev.mo Canonico Mons. Giuseppe Lozer celebrò alle 10 la messa solenne e rivolse un elevato discorso alla folla numerosissima. Buona la musica eseguita dalla scuola di canto sotto la direzione del maestro Sante Rosalen. Attraverso le vie vestite a festa e con la partecipazione della banda di Pasiano, si svolse nel pomeriggio la processione col simulacro della Vergine.

Ad Orcenico Superiore

[...] Alla messa solenne celebrata dal Rev. Don Natale Argenton, Vicario Foraneo e Pievano di Castions, il Padre Anastasio di Forni di Sopra tessè le glorie della Vergine e la scuola di canto diretta dal maestro Pierobon eseguì egregiamente bella musica. [...]

1177.

[XIII/31, I ed., 5 agosto 1934, p. 3]

Pravidomini

SOLENNI FESTEGGIAMENTI. – Domenica 12 Agosto ricorre la solennità quinquennale della B. V. della Salute che per Indulto Apostolico si celebra la II. domenica di Agosto, in seguito a un antico voto della Parrocchia.

Di più si vuol in detto giorno commemorare il quinto centenario della Parrocchia e della Chiesa che ricorre quest'anno; come ricordo presto si farà l'organo nella Parrocchiale.

Ecco il programma:

Mercoledì 8 corr. principio del Triduo, predicato da Don Giocondo Canel – Domenica S. Comunione Generale - alle 10.30 Messa Prelazia, sarà eseguita la I. Messa Pontificalis del Perosi - Nel pomeriggio: Vesper e Processione col simulacro della Madonna della Salute. - Dalle ore 8 alle 24 Pesca di Beneficenza pro «Organo Parrocchiale».

[...]

1178.

[XIII/31, II ed., 5 agosto 1934, p. 3]

RORAIGRANDE

[...]

FESTA DEL TITOLARE E I. COMUNIONE. Ecco il programma delle solenni funzioni che si svolgeranno domenica prossima, 12 agosto, nella ricorrenza della festa di S. Lorenzo, Titolare della nostra Chiesa. Ore 6 processione dei comunicandi dall'asilo alla chiesa - rinnovazione delle promesse del S. Battesimo - messa; ore 10 messa solenne cantata dal Rev. Don Luigi Coromer e panegirico del santo; ore 16 vesperi e Te Deum di ringraziamento ricorrendo il decimo anniversario dacché il Rev. Parroco si trova al governo della parrocchia; ore 17 saggio dei bambini in Asilo.

Musica: alla messa solenne la I. Pontificalis del Perosi eccettuato il Credo che sarà della Messa Ducale del Tomadini eseguito per la prima volta; ai vesperi saranno eseguiti il «Confitebor», il «Laudate pueri» ed il «Magnificat» del Perosi; il resto in gregoriano. Anche a messa prima ed al saggio all'asilo sarà eseguita della buona musica.

1179.

[XIII/32, II ed., 12 agosto 1934, p. 3]

S. Giorgio al Tagliamento

[...]

LA «SCHOLA CANTORUM». – Notiamo con piacere lo sviluppo che va prendendo la nostra cantoria. Ci compiacciamo col giovane maestro Pietro Rocutto, anche per il recente conseguimento del diploma, col sig. Pasuale Masetto e con tutti i bravi cantori che con tanta passione e con tanto spirito di sacrificio si dedicano allo studio del canto sacro che tanto decoro conferisce alle funzioni liturgiche. Invitiamo altri giovani di buona volontà e di... buona voce ad unirsi a questi amici che tanti bei progetti stanno mulinando. Oggi verrà eseguita una nuova messa in canto gregoriano; il giorno dell'Assunta la «Te Deum laudamus» del Perosi; il giorno di S. Rocco la messa «all'amico Cervi» a 3 voci pari del Perosi, le parti varcabili in gregoriano e alla processione un «Iste Confessor» a 4 v. p. del Cossetti, con accompagnamento di banda.

1180.

[XIII/32, II ed., 12 agosto 1934, p. 3]

Meduna di Livenza

IMPONENTE PROCESSIONE [...] Alle dieci fu celebrata la Santa Messa solenne dal canonico Mons. Dott. Prof. cav. uff. Lodovico Giacomuzzi di Portogruaro essendo presenti parecchi sacerdoti. La ben nota Schola Cantorum locale eseguì scelta musica sacra, all'organo sedeva il bravo maestro sig. Angelo Manzan.

[...]

1181.

[XIII/32, II ed., 12 agosto 1934, p. 3]

Azzano Decimo

[...]

PRIMA COMUNIONE. – Domenica scorsa ebbe luogo nella nostra Chiesa la prima Comunione di 110 bambini e bambine, mentre un altro centinaio ricevettero il certificato di proscioglimento. Alla messa delle 6 tra neocomunicandi e fedeli si sono fatte oltre 1300 Comunioni.

La Schola Cantorum, sotto la direzione del maestro Fabris eseguì canti e mottetti d'occasione. Anche alla II. messa delle 8 vi furono ancora Comunioni, alla messa solenne fu eseguita scelta musica.

[...]

1182.

[XIII/32, II ed., 12 agosto 1934, p. 3]

Porcia

FESTA RELIGIOSA.

Mercoledì prossimo - 15 Agosto - festa dell'Assunta, sarà celebrata la Messa solenne in 3. nella Chiesa della Madonna alle 10.30, sarà cantata la Missa «Te Deum laudamus» del Perosi.

[...]

Alle 19 concerto della banda cittadina diretta dal prof. A. Peller, col seguente programma: I. Trovatore - Atto 2. - G. Verdi – II. Favorita - Fantasia - Donizetti – III. Mascotte - Fantasia - Audran — IV. Marcia «Aquila» - Wagner – V. Marcia Rojal della marine.

1183.

[XIII/33, I ed., 19 agosto 1934, p. 2]

Associaz. Italiana di Santa Cecilia
Sezione Diocesana
Congresso nazionale Ceciliano di Firenze

Nei giorni 4, 5 e 6 del prossimo settembre si terrà a Firenze il Congresso dell'Ass. Italiana di S. Cecilia. La Diocesi nostra sarà ufficialmente rappresentata dal Presidente della Sezione Ceciliana e da un membro del Consiglio.

Sarà però gradita come è desiderata la partecipazione di altri ceciliani della Diocesi. I maestri di Canto Sacro, gli Organisti, i RR. Sacerdoti che seguono con amore lo sviluppo del Canto Liturgico e ad esso dedicano in modo encomiabile lo zelo del loro apostolato nelle Parrocchie della Diocesi, nel Congresso Nazionale di Firenze attingeranno novello ardore per svolgere con crescente perfezione la loro azione Ceciliana.

Grazie a Dio, la Diocesi nostra vede fiorire nel suo seno rigoglioso lo spirito dell'apostolato Ceciliano ed è certo che intervenendo con larga rappresentanza al XV. Congresso Nazionale di Firenze, darà non solo una nuova prova della sua attività ceciliana, ma segnerà una tappa da cui muoverà alla conquista di altri allori.

Non si conoscono ancora le facilitazioni ferroviarie, ma è certo che ci saranno delle riduzioni. Comunque coloro che desiderano partecipare al Congresso vogliano prenotarsi presso l'incaricato diocesano, Via Castello, 4 - Pordenone.

1184.

[XIII/33, I ed., 19 agosto 1934, p. 3]

Andreis

LA FESTA DELL'ASSUNTA. – In una giornata ricca di sole si è svolta, mercoledì la festa in onore di Maria Assunta in Cielo, protettrice della parrocchia.

[...] Nella circostanza la messa venne eseguita in puro Gregoriano mentre gli inni, i mottetti e l'Ave Maria, composti per l'occasione dal M.o F. Piazza, sono stati eseguiti lodevolmente specialmente da parte dei giovani della Schola ai quali va rivolta una parola di plauso e di incoraggiamento che naturalmente di diritto spetta anzitutto il maestro.

Le piccole, eseguirono appunto il commovente mottetto, «*Dammi, o Signor, il Candor degli Angeli, dammi dei Santi il Cor*». [...]

Ai vesperi venne pure eseguita scelta musica.

1185.

[XIII/33, I ed., 19 agosto 1934, p. 3]

Porcia

LA FESTA DELL'ASSUNTA ebbe ottima riuscita. La schola cantorum ha accompagnato le sacre funzioni con l'esecuzione di buona musica del Perosi. Per lodevole disposizione del Podestà, durante la messa solenne, i numerosi baracconi di spettacoli popolari che avevano fissato la sede nella piazza della chiesa, hanno osservato il silenzio.

A sera la banda diretta dal maestro Peller ha tenuto un applaudito concerto.

1186.

[XIII/33, II ed., 19 agosto 1934, p. 2]

PORDENONE SACRA – La B. V. Assunta è stata celebrata con le consuete solenni funzioni a S. Giorgio ed al Cristo. Particolarmente notevole il concorso della cittadinanza alla chiesa di S. Giorgio, superiore a quello degli anni precedenti. La scuola di canto diretta dal sig. Sante Del Col, ha eseguito buona musica del Mattioli.

1187.

[XIII/33, II ed., 19 agosto 1934, p. 2]

DON MATTIA FESTEGGIATO AL RICOVERO [...]

[...] Era giusto che anche alla Casa di Ricovero, dove Don Mattia Del Frari svolge tanta parte del suo pio e zelante ministero, la bella ricorrenza del sessantesimo della prima messa fosse ricordata. La direzione dell'istituto prese l'iniziativa e le instancabili suore prepararono con affettuosa cura una festiciuola che si è svolta tra la letizia comune. Circondato dai preposti all'istituzione, dalle suore e dai ricoverati, Don Mattia ha celebrato la S. Messa. Il rito è stato reso più suggestivo da un bel repertorio di canti eseguito dalle giovani della scuola di S. Giorgio dirette dal sig. Sante Del Col. [...]

[...]

1188.

[XIII/33, II ed., 19 agosto 1934, p. 2]

RORAIGRANDE

DOPO LA FESTA DI S. LORENZO [...]

Alla messa solenne il celebrante Don Luigi Coromer, assistito dal Rev. Don Giuseppe Bertossi e da un sacerdote salesiano, tenne un indovinato discorso. [...] La scuola di canto si fece veramente onore nell'eseguire della musica del Perosi e del Tomadini.
[...]

1189.

[XIII/34, I ed., 26 agosto 1934, p. 3]

Brische

LA FESTA DELL'ASSUNTA. – Con grande solennità e concorso di fedeli è stata celebrata la festa di Maria Assunta, titolare della nostra chiesa. La scuola di canto, diretta da A. Trevisan, si è fatta onore eseguendo scelta musica. [...]

1190.

[XIII/34, I ed., 26 agosto 1934, p. 3]

S. Giorgio al Tagliamento

LA SOLENNITÀ DI S. ROCCO [...]

Ben eseguita la musica sacra e riuscito il concerto bandistico, pel quale anzi ci congratuliamo con tutti i membri del nostro corpo musicale e specialmente col M.o Sig. Giacinto che da un quarantennio lo dirige. Un grazie anche per essersi prestati tanto volonterosamente nell'accompagnamento degli inni liturgici durante la processione.

1191.

[XIII/34, I ed., 26 agosto 1934, p. 3]

Pravisdomini

I FESTEGGIAMENTI PER IL 5.o CENTENARIO DELLA PARROCCHIA sono

riusciti solenni e superiori ad ogni aspettativa anche per l'eccezionale concorso di gente da tutti i paesi della zona. [...]

Nel pomeriggio con la partecipazione di tutte le associazioni cattoliche, delle organizzazioni fasciste, della banda del fascio giovanile e di una vera massa di popolo il venerato simulacro della B. V. della Salute, dalla chiesetta sita nei pressi della stazione ferroviaria, è stato trasportato nella parrocchiale in trionfo. Alla sera si sono svolti i giochi popolari, il concerto della banda, ed alle ore 21 lo spettacolo pirotecnico.

[...]

1192.

[XIII/34, I ed., 26 agosto 1934, p. 3]

Tauriano

LA SOLENNITÀ DELL'ASSUNTA fu preceduta da un allegro scampanio, e da un triduo predicato dal nostro amato Parroco. [...]

Alla prima S. Messa numerosissime le comunioni. Alle ore 10.30, Servita dal «piccolo clero», ebbe inizio la Messa solenne celebrata dal M. R. Don G. Saveri, che al Vangelo tenne un forbito discorso di circostanza: erano presenti i MM. RR. Parroci di Barbeano, di Istrago, di Gaio-Baseglia, ed il R. curato di Gradisca.

La Messa, le parti variabili ed una bellissima canzoncina alfonsiana all'offertorio, vennero magistralmente eseguite dalla locale «Schola Cantorum» diretta dalla Signorina Mincin Leonida-America.

[...]

Dopo i Vesperi tra inni e canti si snodò imponente per concorso di popolo e ordinata la processione con la reliquia e l'immagine della Vergine fra un tripudio di fiori, attraverso le vie del paese. Intervenne, eseguendo ottima musica, anche la banda di Spilimbergo che i bravi Taurianesi si offrirono di pagare a proprie spese.

[...]

La banda di Spilimbergo tenne uno scelto concerto.

1193.

[XIII/35, I ed., 2 settembre 1934, p. 3]

Manazzons

SAGRA DELLA CHIESA. – Quest'anno la festa della Dedicazione della Chiesa, fu resa più solenne e più attraente perché la Casa di Dio, aveva avuto in precedenza dei ritocchi,

e domenica appariva al visitatore nella sua nuova veste quasi sponsam ornatam monilibus suis...

Alla Messa solenne – in terzo – predicò il Parroco di Valeriano. La nostra schola cantorum colse nuovi allori – cantando il Kyrie e il Gloria di una nuova Messa a due voci pari del Ch. M.o Pierobon.

Persone competenti in materia dichiararono la nuova composizione «assai delicata».

Le parti variabili della Messa, pure composizione del Maestro, furono cantate con spigliatezza.

I Vesperi – tanto primi che secondi – in puro Gregoriano come il solito.

Vada anche da queste colonne un grazie al Sig.r Maestro, alla schola cantorum. Nella prossima solennità della B. V. della Salute sarà cantata tutta la Nuova Messa e si avrà qualcos'altro di nuovo...

1194.

[XIII/36, I ed., 9 settembre 1934, p. 3]

S. Martino di Campagna

L'INGRESSO DEL NUOVO PARROCO. – Domenica, S. Martino di Campagna, ha trascorso una giornata indimenticabile per l'ingresso del nuovo Parroco, il Rev. Don Alessandro Squizzato, già Curato della Salute. [...] Don Squizzato è giunto in auto; al suo arrivo, la banda di Cordenons, diretta dal maestro Peller, ha intonato una lieta marcia, mentre i presenti applaudevano. Fatte le presentazioni si è formato un corteo aperto dalla musica, che sfilando tra due ali di popolo, plaudente, ha accompagnato il parroco prima in canonica, per assumere i sacri paramenti e quindi in chiesa. [...]

Al Vangelo della Messa solenne D. Alessandro Squizzato che era assistito dai MM. RR. Don Luigi Del Pup Parroco di S. Leonardo e Don Luigi Cocco suo cugino Cooperatore a Cervignano, ha dato il suo saluto ai nuovi figli spirituali augurando loro la pace di Cristo e assicurando che il suo ministro sarà tutto rivolto allo scopo ch'essi abbiano a godere sempre di questo bel dono che il Redentore è venuto a portarci.

La schola cantorum eseguì lodevolmente buona musica: il Tu es Sacerdos all'ingresso del nuovo Parroco in Chiesa e quindi una messa del Perosi. [...]

1195.

[XIII/37, I ed., 16 settembre 1934, p. 3]

Summaga

[...]

FESTA RELIGIOSA. – Con speciale solennità si è svolta quest'anno la festa della Natività di M. V. Un bel numero di bambini, accompagnati dai loro genitori hanno fatta la prima Comunione; la «schola cantorum» di ben 20 giovani delle nostre schiere cattoliche, ha eseguito sotto la guida del giovane Papais Umberto scelti mottetti Eucaristici del Perosi con ottimo effetto.

[...]

1196.

[XIII/37, I ed., 16 settembre 1934, p. 3]

Giussago

FESTA RELIGIOSA. – Ben riuscita la festa della Madonna delle Grazie – 8 settembre – preparata con un triduo di preghiere e di predicazione. Al mattino una numerosa Comunione durante la quale furono cantati scelti mottetti. Alla Messa solenne fu eseguita musica del Perosi e fu tenuto il panegirico. Dopo i Vesperi si svolse la Processione divota e affollatissima; furono cantate le litanie a 4 voci, e l'Ave Maris Stella a 3 voci con accompagnamento della Banda di Vado.

[...] La piazza e i campanile furono illuminati e la Banda di Vado eseguì bene uno scelto concerto.

1197.

[XIII/37, I ed., 16 settembre 1934, p. 3]

Cinto Caomaggiore

TRA LE FILE DI A. C. – Dispiacenti di non poter partecipare all'annuale gita pellegrinaggio alla Madonna della Stangada, i dirigenti le associazioni giovanili di Summaga, di Pradipozzo e di Cinto, ebbero la bella idea di raccogliere per mezza giornata i loro soci in questo paese. Domenica alle sette del mattino un centinaio e più tra effettivi ed aspiranti sfilarono dal cortile della canonica alla Chiesa per assistere alla S. Messa e per ricevere Gesù. [...] Seguì la Messa solenne e al canto gregoriano parteciparono i circolini schierati in mezzo il coro. [...]

[...]

1198.

[XIII/37, I ed., 16 settembre 1934, p. 3]

S. VITO AL TAGLIAMENTO

LE FESTE ALLA MADONNA DI ROSA. – I festeggiamenti in onore di Maria SS. hanno richiamato una massa di fedeli straordinaria. [...]

[...]

Sabato dopo la Messa Prelazia del Rev.mo P. Provinciale, celebrò, verso le 7, il Rev.mo Mons. Arcidiacono per i fedeli del Centro di S. Vito. Alle 9.30 Messa cantata con assistenza Pontificale di S. E. Mons. Vescovo, assistito al trono dai Rev.mi Monsignori Giacomuzzi e Cozzi. La Schola cantorum eseguì brillantemente, con accompagnamento d'orchestra la messa all'amico Cervi del Perosi. [...] A tutte le funzioni le Autorità religiose venivano accompagnate dalla numerosa Assoc. Giov. Masch. di A. C. «Pax et Bonum» e dalla Banda dei giovani del Sig. Olivo Manfrin. Alla sera tradizionale illuminazione del Viale e della facciata della Chiesa e concerto della Banda delle Associazioni locali francescane, sotto la magistrale bacchetta del noto M. T. Malusa di S. Vito.

[...] Verso il tramonto si ripete la bella illuminazione alla veneziana mentre la banda fa di nuovo sentire al numeroso pubblico, scelti pezzi.

1199.

[XIII/37, I ed., 16 settembre 1934, p. 3]

Marsure

FESTA DELLA MADONNA DEL MONTE [...] Alla vigilia, come il solito, dopo il canto dei primi Vespri a 2 voci del Fabretti con versetti in gregoriano, seguì un grazioso spettacolo pirotecnico alla presenza di una folla non indifferente convenuta d'ogni parte. Alla mattina alle ore 4.30 e 10.30 ebbero luogo nel grematissimo Santuario le tradizionali S. Messe solenni, al Vangelo delle quali il R.mo Padre Dott. Vinc. Severi, della Congregazione dei P. Gavanis, tenne due splendidi discorsi d'occasione. [...]

Fu eseguita assai bene, sotto la direzione del tanto benemerito maestro Albano Bianchet la «Missa Pontificalis» del Perosi e scelti mottetti Eucaristici. La giornata si chiuse con il canto dei Vespri in gregoriano e il bacio della Reliquia.

1200.

[XIII/37, I ed., 16 settembre 1934, p. 3]

Tesis di Vivaro

NATIVITÀ DI MARIA S.S. [...] Alla Messa solenne venne eseguita scelta musica con accompagnamento d'Armonium ed orchestra dai giovani di A. C. [...]

La processione fu imponente e devota. Intervenne la banda cittadina di Vivaro diretta dall'Egregio Sig. Tommasini Angelo.

Purtroppo subito dopo la processione incominciò la gioia mondana con il ballo che si protrasse fino ad ora... molto tarda.

Deploriamo vivamente la cosa e pensiamo tristemente che cosa ne sarà della nostra povera gioventù.

1201.

[XIII/38, I ed., 23 settembre 1934, p. 3]

SPILIMBERGO

PROVE D'ESAME. – Giovedì hanno avuto luogo – nel Salone delle Suore della Scuola di Lavoro – davanti alla Commissione Diocesana presieduta dall'Eg. Co. Comm. Panciera di Zoppola, gli esami del I. e II. Corso della Scuola Ceciliana di Musica Sacra.

Gli alunni presentati hanno dato buona prova del profitto ricavato durante l'anno scolastico.

1202.

[XIII/38, I ed., 23 settembre 1934, p. 3]

Manazzons

B. V. DEI MIRACOLI DI MOTTA AL LIVENZA. – Martedì 11 corr. discendeva dai Colli di Manazzons una comitiva di pellegrini per portarsi in pio pellegrinaggio alla Basilica della B. V. dei Miracoli di Motta. [...] Alle 8.30 Messa solenne in III. cantata. Sotto le arcate della vetusta Basilica echeggiano le note della nuova Messa a due voci pari del Ch.mo M.o Pierobon che dirigeva la nostra schola cantorum e suonava l'organo. I Padri ai quali inviamo un vivo ringraziamento, ascoltarono l'esecuzione con vivo piacere.

Dopo la Messa; visita alla cittadina e consumazione delle provviste. Alle j si ritorna in Basilica: canto delle Litanie della Salve Regina, di qualche laude e poi preghiere sommesse... Nel ritorno sosta a Barco a Concordia a Madonna di Rosa. A Zoppola il Maestro ci lascia; caro Maestro grazie di tutto cuore. Alle 8 siamo di nuovo alla Pontaiba.

1203.

[XIII/38, I ed., 23 settembre 1934, p. 3]

Pradis di Sotto

L'ADDOLORATA [...] Alla prima S. Messa si accostarono al Banchetto Eucaristico oltre che tutte le appartenenti all'Azione Catt. anche un numero confortante di giovani, fanciulli e mamme; prima di distribuire il Pane dei puri il parroco rivolse un fervorino eucaristico. Le circline eseguirono alla S. Comunione con grazia appropriati e devoti mottetti. Alle ore 10.30 celebrò la S. Messa solenne il cappellano di Burano (diocesi di Venezia), il quale tenne pure un infuocato, pratico e commovente discorso di circostanza. Dai giovani e dalle ragazze dell'Azione Catt. venne eseguita la Messa gregoriana «Cum Jubito» accompagnata con l'Armonium dalla sig.na Eides Zannier. Alle ore 2.30 pom. dopo i Vesperi, pure in gregoriano ed accompagnati dalla stessa signorina, seguì assai divota ed ordinata la processione col simulacro dell'Addolorata. [...]
[...]

1204.

[XIII/38, I ed., 23 settembre 1934, p. 3]

S. Odorico di Sacile

LA «SCHOLA CANTORUM» IN GITA. – Domenica mattina alle cinque 20 componenti la scuola di canto guidati dal Rev. Ch. Pessot Luigi e dal Sig. Ma.o Giovanni Carlot partirono in bicicletta per Andreis. Le montagne da lontano apparivano nitide, il cielo era sereno e prometteva una bella giornata. Si esce da Sacile avvolta ancora nel silenzio, si passano Fontanafredda, Roveredo, S. Martino. I cantori più anziani si lamentano dei giovani per il loro giovanile entusiasmo; ma tutti son contenti perché la meta s'avvicina. Si passa Grizzo, si fa sosta a Montereale e da qui giungiamo a Andreis in un'ora e un quarto.

La colazione è divorata. Alla S. Messa solenne la «schola» partecipa tutta in corpo ed eseguisce la messa: All'amico Cervi del Perosi a 3 voci.

I gitanti ebbero cordiali accoglienze dall'economista Don Michele Cecchini, dal Commissario del fascio e da altri cittadini: e tutti noi, dalle colonne del «Popolo» rivolgiamo il più cordiale ringraziamento.

Dopo la S. Messa in una sala gentilmente concessa dal commissario del fascio ebbe luogo un frugale pranzo durante il quale si eseguirono parecchi canti. Il tenore Mion Gregorio eseguì la celebre aria da chiesa dello Stradella e Antonio Zaia si produsse in un gaio monologo. Ambedue furono applauditissimi.

Finito il pranzo, gli evviva i ringraziamenti, i saluti; i cantori fecero una visitina alla chiesa e ripartirono. A Castello d'Aviano, a Roveredo a Fontanafredda si ripeterono i canti sempre applauditi.

1205.

[XIII/38, I ed., 23 settembre 1934, p. 3]

Corbolone

FESTA DI S. ANTONIO [...]

[...]

La S. Messa solenne delle 10.30 fu celebrata dal M. R. Don Vincenzo Guerra, cappellano di Lorenzaga di Motta, il quale tenne anche il panegirico del santo.

La schola cantorum locale eseguì lodevolmente una Messa gregoriana con alcuni mottetti.

[...]

1206.

[XIII/38, I ed., 23 settembre 1934, p. 3]

Cesarolo

CRONACA RELIGIOSA [...]

[...]

Nella mattina della Natività di Maria era tutto un garrire di festoni e bandierine al vento che esprimevano la gioia di questi cari coloni. Il fervorino della I. Comunione ed il panegirico alla Messa Solenne suscitavano nuovi e santi propositi. Nel pomeriggio: vesperi con processione cui intervenne la banda locale di recente fondata. Seguì un concertino intramezzato da giochi.

A Baseleghe c'è stata la festa della I. Comunione. Oltre l'apparato esterno abbiamo avuto il lusso di una messa a due voci dell'Haller eseguita dai cantori del luogo accompagnati all'Harmonium dall'egregio Maestro Prampero. [...]

1207.

[XIII/39, I ed., 30 settembre 1934, p. 3]

Meduno

SOLENNITÀ DELLA BEATA VERGINE. – Oggi a Meduno ha luogo la Solennità del S. Cuore di Maria, preceduta da un triduo di predicazione tenuto dall'Ill.mo Mon. signor Emilio Carrara, Canonico residenziale. Le S. Funzioni saranno tenute col seguente orario: *a)* I. Messa ore 7 e Comunione Generale - *b)* Messa Solenne ore 10.15 con Panegirico tenuto dal Rev.mo Mons. Carrara; la locale Schola Cantorum eseguirà la Messa Decima di Haller - *c)* ore 15 Vesperi Solenni - *d)* ore 15.30 Processione col Simulacro della B. Vergine, durante il percorso suonerà il corpo bandistico locale.

1208.

[XIII/39, I ed., 30 settembre 1934, p. 3]

Rovereto in Piano

L'INAUGURAZIONE DELLA NUOVA STATUA DELLA B. V. DEL ROSARIO. – In occasione dell'annuale festa della B. V. del Rosario, nella nostra chiesa parrocchiale sarà inaugurata la nuova statua della Madonna pregiata opera di un artista della Val Gardena, mentre il trono di stile barocco è stato egregiamente lavorato dal valente artista pordenonese sig. Vincenzo Maroder.

Ecco l'orario-programma delle sacre funzioni e dei festeggiamenti che saranno onorati dalla presenza di S. E. Mons. Vescovo.

[...]

Domenica 7 - ore 6.30, Messa di S. E. e comunione generale; ore 9 II. Messa e Cresime; ore 10.30 messa solenne e panegirico della Vergine detto da Don Indri; ore 14 Vespero e processione con l'accompagnamento della banda locale; ore 16 cuccagna ed altri giochi popolari; ore 19.30 illuminazione della chiesa e adiacenze; ore 20 concerto della banda e spettacolo pirotecnico.

1209.

[XIII/39, II ed., 30 settembre 1934, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

FIORI D'ARANCIO

Lunedì mattina, nel Santuario della B. V. delle Grazie, il V. Assistente del «B. Odorico», Don Edoardo Fabbro, ha benedetto le nozze del sig. Guido Canton fu Gaetano con

la gentile signorina Rina Garlatti di Leonardo. [...] Ha fatto seguito la celebrazione della S. Messa durante la quale all'armonium fu eseguita scelta musica.
[...]

1210.

[XIII/40, I ed., 7 ottobre 1934, p. 2]

Associaz. Italiana di Santa Cecilia
Sezione Diocesana

Si rende noto che il giorno di *giovedì 25 Ottobre*, alle ore 9 *mattina* in *Portogruaro*, presso il Collegio Convitto Vescovile «G. Marconi», si terranno gli esami di riparazione agli alunni delle Scuole di Portogruaro e di Pordenone.

Nel contempo in detto giorno potranno presentarsi agli esami quei privatisti che volessero ottenere il diploma di licenza, o la semplice promozione da uno all'altro dei corsi inferiori. A questo proposito si ricorda ancora che il *diploma di abilitazione è assolutamente necessario* per tutti coloro che intendano suonare, dirigere scuole di canto in Chiesa, nelle pubbliche funzioni, e non possiedano altri diplomi equipollenti.

Si avvisa inoltre che le lezioni regolari del nuovo anno scolastico cominceranno giovedì 8 Novembre prossimo in tutte tre le Sezioni di Portogruaro, di Pordenone, e di Spilimbergo.

Si spera di avere un buon numero di alunni, e si raccomanda a tutti i Parroci di occuparsi perché, dove almeno non vi sia un maestro idoneo per l'esercizio della musica sacra, si mandi un allievo alle predette scuole Ceciliane. Lo stesso dicasi a tutti i dirigenti dei Circoli Giovanili di Azione Cattolica, sia maschili che femminili, perché si formino possibilmente in ognuno di essi elementi atti all'insegnamento metodico e razionale del canto sacro, tanto necessario per ottenere la partecipazione del popolo alle funzioni liturgiche.

1211.

[XIII/40, I ed., 7 ottobre 1934, p. 3]

S. Giorgio al Tagliamento

SOLENNITÀ MARIANA A S. Mauro [...] La nuova chiesetta, dovuta alla munificenza del sig. Isidoro Galasso sarà inaugurata oggi domenica 7 corrente. Dopo la messa nell'Arcipretale, avrà luogo la benedizione dell'oratorio, impartita dal Rev.mo Arciprete, delegato da S. E. Mons. Vescovo, e subito dopo seguirà la messa in terzo, accompagnata dalla «schola cantorum» che eseguirà musica dell'Haller.

Nel pomeriggio, pure dopo i vesperi nell'arcipretale, seguirà una funzione mariana

nell'oratorio, e quindi si snoderà la processione col simulacro della Vergine, con accompagnamento della banda locale. [...]

1212.

[XIII/40, I ed., 7 ottobre 1934, p. 3]

Domanins

PRIMA COMUNIONE. – Nella cornice d'una placida giornata autunnale, si svolse il 2 corr. nell'avito castello dei Conti di Spilimbergo a Domanins la solenne cerimonia della Prima Comunione di Clotilde ed Umberto Spanio.

[...]

[...] La cerimonia fu allietata da un ricco programma musicale, svolto in parte dalla Schola Cantorum parrocchiale, diretta dal bravo Maestro Sig. Giacomo Paoletto, ed in parte da una scelta orchestrina di Pordenone, diretta dal Salesiano Prof. Don Calvenzani. [...] I canti trepidanti dei piccoli cantori alternati con le melodie delicate degli strumenti ad arco, si facevano eco nei cuori degli astanti, della gioia intima che inebriava i cuori dei due angioletti, che per la prima volta si univano a Gesù eucaristico.

[...]

1213.

[XIII/40, I ed., 7 ottobre 1934, p. 3]

Sequals

FIORI DI UN DECENNIO. – Domenica scorsa Sequals ha festeggiato il decennio di fondazione della G. F. A. C. con l'intervento di S. Ecc. il Vescovo e di tutte le Ass. Femm. delle Plaghe limitrofe. [...] Alle 10.30 ebbe luogo la Messa solenne all'inizio della quale, il Vescovo benedisse la bandiera dell'Ass. di Sequals «S. Giovanna d'Arco» e rivolse appropriate parole alla gioventù ed al popolo. La Messa celebrata dal Parroco Don Giuseppe Dalla Pozza, fu accompagnata dal suono dell'organo e violini e diretta dall'insegnante Sig. na Pasquali. [...]

[...]

Adria

1214.

[XIII/40, II ed., 7 ottobre 1934, p. 3]

TORBE

LA «SAGRA» DEL ROSARIO [...]

Le sacre funzioni si svolgeranno con la consueta solennità: alla prima messa del mattino comunione generale, alle 10 messa cantata della scuola di canto che eseguirà la prima pontificalis del Perosi con accompagnamento di una scelta orchestra.

1215.

[XIII/41, I ed., 14 ottobre 1934, p. 3]

Manazzons

«PRIMIZIE MUSICALI». – Il giovine Ciriani Pietro di Daniele, di questa Curazia, allievo del IV anno, all'Istituto Configliachi di Padova, ci ha regalato la sua prima composizione musicale *Litanie alla B. V. a due voci pari*.

E in queste prime sere del mese d'ottobre la nostra modesta «schola cantorum» le eseguì sotto la direzione dell'autore stesso che suonava pure l'Armonium. Ora il Pierutti è ripartito per continuare i suoi studi. Anche da queste colonne vada a lui il nostro grazie sentito, con la speranza che le venture vacanze ci portino ancora qualche altro suo regalo.

1216.

[XIII/41, I ed., 14 ottobre 1934, p. 3]

Meduno

(*rit.*) SOLENNITÀ DELLA BEATÀ VERGINE. – Domenica 30 Settembre fu celebrata la Festa del S. Cuore di Maria, preceduta da un triduo di predicazione tenuto dal R.mo Mom. Emilio Carrara. La parola

Alla Messa Solenne Mons. Carrara tessé magistralmente il panegirico del Cuore di Maria. La locale Schola Cantorum cantò la Messa XVI. dell'Haller con mottetti. Nel pomeriggio furono cantati i Vesperi, dopo i quali si svolse ordinata e solenne la Processione col simulacro della Vergine, accompagnato dalla Musica loculo. [...]

[...]

1217.

[XIII/41, I ed., 14 ottobre 1934, p. 3]

Fanna

[...]

TRADIZIONALI FESTEGGIAMENTI DEL ROSARIO [...]

[...]

La festa avrà luogo oggi domenica 14 ottobre. [...] Nel pomeriggio, verso le ore 15.30, processione con l'intervento della rinomata Filarmonica di Maniago, la quale svolgerà successivamente un concerto bandistico con scelti numeri del nuovo repertorio, nella piazza del Sagrato. [...]

[...]

1218.

[XIII/41, I ed., 14 ottobre 1934, p. 3]

LA FESTA DEL ROSARIO

[...]

A Rovereto in Piano

[...] Alla Messa solenne esecuzione della prima Pontificalis del Perosi, bellissimo panegirico del Prof. Don Fioravante Indri Parroco di Corva che aveva tenuto pure un triduo di preparazione; nel pomeriggio imponente processione con accompagnamento della banda che più tardi tenne un applaudito concerto; poi giochi popolari e illuminazione.

A Cesarolo

[...] Alla Messa solenne esecuzione della Missa davidica del Perosi, alla sera processione con banda. [...]

A Maron

[...] Anche qui nel pomeriggio di domenica magnifica processione con la bella statua della Vergine eseguita in Val Gardena; la banda di Tiezzo accompagnò la processione e più tardi tenne concerto: scesa la sera si svolse un meraviglioso spettacolo pirotecnico.

[...]

1219.

[XIII/41, I ed., 14 ottobre 1934, p. 3]

S. Odorico di Sacile

SACRA MISSIONE [...]

[...] Domenica 7 alla Messa solenne in terzo la locale schola cantorum eseguì per la prima volta la messa Eucaristica del Perosi e alla processione del pomeriggio oltre ai mottetti popolari, musica del Casimiri e del Perosi.

1220.

[XIII/41, II ed., 14 ottobre 1934, p. 2]

RORAIGRANDE

LA CHIUSURA DELLA S. MISSIONE E LA FESTA DEL ROSARIO. – La sacra Missione che da una decina di giorni sta predicando con tanto frutto il Rev.mo Cav. Don Gio. Batta Trombetta, si chiude oggi, domenica 14 ottobre, festa annuale del S. Rosario. Ecco l'orario delle funzioni :

Ore 6.30 messa e breve discorso; ore 8 messa dei fanciulli; ore 10.30 messa solenne e panegirico; ore 15 Vespero, discorso di chiusa della S. Missione e processione col simulacro della Madonna. La scuola di canto eseguirà musica del Perosi e del Tomadini.

[...]

1221.

[XIII/41, II ed., 14 ottobre 1934, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

FIORI D'ARANCIO. – Lunedì mattina nella chiesa di S. Giorgio, il M. R. Parroco, Don Luigi Coromer, ha benedetto le nozze del sig. Silvio Pitter di Pompeo con la gentile signorina Rosina Marchi di Ghino. [...] Durante la celebrazione della S. Messa, che ha fatto seguito al rito, un quartetto d'archi ha eseguito uno scelto programma di musica sacra e nuziale. [...]

1222.

[XIII/42, I ed., 21 ottobre 1934, p. 3]

Cusano

L'INAUGURAZIONE DEI LAVORI D'AMPIAMENTO E DI RESTAURO ALLA CHIESA. – Domenica scorsa Cusano ha passata una giornata indimenticabile. [...]
[...]

Alla terza Messa, la solenne, e al Vespero la Scuola di canto ha ben interpretato ed eseguito musica di Haller - Perosi - Tomadini ecc.

Dopo i Vesperi la Processione col Simulacro della B. V., accompagnata dalla Banda di Madonna di Rosa, diretta dal Maestro Malusa, sfilò per le vie del paese tutto pavesato a festa; fu veramente imponente. Dopo la Processione la stessa Banda intrattenne il pubblico con uno scelto programma musicale che si prolungò fino alla sera quando l'illuminazione alla veneziana chiuse la festa lasciando a tutti i Lussuosi e ai forestieri accorsi grato ricordo della giornata.

1223.

[XIII/42, I ed., 21 ottobre 1934, p. 3]

S. Lorenzo di Valvasone

L'INGRESSO DEL NUOVO PARROCO. – Domenica scorsa, terza domenica di ottobre nella quale qui si fa la festa del Rosario, Don Alessandro Bomben ha fatto il suo ingresso di parroco. [...]

Alla messa solenne è stata eseguita dalla scuola di canto scelta musica ed al Vangelo il celebrante ha ringraziato commosso i suoi figli spirituali per la bella dimostrazione organizzata in suo onore e ha promesso di dare tutte le sue energie per il loro bene.

[...]

1224.

[XIII/42, I ed., 21 ottobre 1934, p. 3]

Fanna

SAGRA DEL ROSARIO. – La Solennità del Rosario celebrata domenica 14 corr. preceduta da un triduo di predicazione tenuto dal Rev. Don Giovanni Stefanutti Pievano di Cavasso Nuovo, favorita da una giornata di sole, ebbe esito felicissimo. Numerosissime le S. Comunioni, ottima l'esecuzione della Messa, cantata da fanciulli e fanciulle, bello e pratico il panegirico fatto da Don Stefanutti. Nel pomeriggio ebbe luogo la processione con intervento della Banda musicale di Maniago e di una fiumana di popolo. [...]

1225.

[XIII/42, I ed., 21 ottobre 1934, p. 3]

Sedrano

L'ANNUALE DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA. – La nostra parrocchia celebra oggi l'annuale festa della dedicazione della chiesa. [...]

Ecco l'orario delle sacre funzioni: ore 6 messa prima e comunione generale; ore 10.30 messa solenne con discorso del Parroco di S. Martino. La distinta scuola di canto eseguirà musica dell'Haller. [...]

1226.

[XIII/42, I ed., 21 ottobre 1934, p. 3]

Giais di Aviano

FESTA RELIGIOSA. – Alla festa del Rosario abbiamo avuto qui quest'anno il Padre Atanasio Cappuccino che ha tenuto un triduo di predicazione e il discorso di circostanza. Molte le Comunioni, bella la processione; la schola cantorum diretta dal giovine Erminio Rosso ha eseguito lodevolmente una Messa del Bottazzo e altra musica.

1227.

[XIII/42, II ed., 21 ottobre 1934, p. 3]

RORAIGRANDE

LA CHIUSURA DELLA S. MISSIONE NELLA FESTA DEL ROSARIO. – La S. Missione predicata con chiara e convincente parola dall'esimio oratore cav. Don Gio. Batta Trombetta ha attirato nella nostra bella chiesa un numero straordinario di fedeli che è andato aumentando ogni giorno più. [...]

Numerose furono le S. Comunioni alla prima Messa di domenica durante la quale furono eseguiti dei devoti mottetti eucaristici. Alla Messa solenne celebrata dal Rev. Don Francesco Tagliapietre, arciprete di Torcello, fu eseguita la prima pontificalis del Perosi ed il Credo della messa ducale del Tomadini. [...]

[...]

1228.

[XIII/43, I ed., 28 ottobre 1934, p. 3]

Villa d'Arco

FESTA DI S. GIOVANNI BOSCO. – Anche Villa d'Arco, domenica 21 c. m. ha voluto gareggiare con Pordenone e con altri paesi della nostra Diocesi, nell'onorare S. Giovanni Bosco. [...]

[...]

Alle dieci i buoni Villa d'Archesi si raccolsero di nuovo nella loro bella Chiesetta, per assistere alla Messa solenne [...] La Cantoria locale eseguì con sentimento e con lodevole perizia musicale, una riuscitissima Messa d'Autore.

[...]

Alle quindici sotto un cielo che sorrideva alla comune letizia, dopo i Vespri, si svolse solenne, devota, numerosa anche per l'intervento di moltissimi devoti del Santo dei paesi vicini, la Processione con la Reliquia del Santo. [...] Seguiva la Reliquia una massa imponente di popolo devoto e orante, il Collegio Don Bosco al completo, la Banda di Cordenons diretta dal Maestro Prof. Antonio Peller, le Compagnie Religiose.

Spectator

1229.

[XIII/43, I ed., 28 ottobre 1934, p. 3]

Corva

LA FESTA DEL ROSARIO. – Corva ha celebrato domenica l'annuale festa della B. V. del Rosario. [...] Alle 10.30 ha celebrato la messa solenne il Rev.mo Prof. Don Pietro Corazza del Seminario Diocesano che al Vangelo ha parlato stupendamente del Rosario. La scuola di canto accompagnata all'armonium dal maestro Rosolen e diretta dal Parroco si è fatta onore nell'esecuzione della Prima Pontificalis del Perosi.

[...]

1230.

[XIII/43, I ed., 28 ottobre 1934, p. 3]

Montereale Cellina

(*rit.*) GRADITA VISITA. – Domenica 14 corr. abbiamo avuto tra noi la ben nota schola cantorum di Zoppola, composta d'una quarantina di elementi. Giunta qui alle 14, nella chiesa parrocchiale stipata di fedeli, durante un'ora di adorazione, svolse subito il bel programma sacro prestabilito. I canti, finemente eseguiti, specialmente l'«Incarnatus» del Perosi e l'«Ave Maria» di Pierobon, l'altare adorno di ceri e di fiori, le parole dell'amato nostro Parroco diedero alla cerimonia un carattere di suggestività indimenticabile. Poscia la schola si portò presso l'Asilo Infantile. Dopo le presentazioni avvenute fra il Co. Panciera di Zoppola Francesco, il M. Pierobon e l'Arciprete Don Bortolin e le Autorità locali e i Preposti all'Asilo, sotto la direzione del medesimo sig. Conte e con accompagnamento al pianoforte del maestro Pierobon, davanti a folto ed eletto pubblico, la schola eseguì magistralmente diversi canti a quattro e cinque voci, di carattere patriottico, religioso e ricreativo. Molti gli applausi. Gustata assai «Plovisine» del Cossetti e «Saluto a Montereale» del M. Pierobon. All'albergo «Vittoria» fu poi gentilmente offerto il vermouth d'onore a tutti i cantori, che più tardi furono riuniti ad agape fraterna e lieta, inappuntabilmente servita, in una splendida sala dell'albergo «al Duomo». Prima di lasciare Montereale, la schola eseguì di nuovo inni patriottici e il saluto a Montereale, lasciando in tutti noi il più grato ricordo.

1231.

[XIII/43, I ed., 28 ottobre 1934, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

SCUOLA CECILIANA DI MUSICA SACRA. – I RR. Parroci che intendono inscrivere qualche giovane alla Scuola Ceciliana, devono far pervenire la loro adesione non più tardi del 5 Novembre p. v. al sig. De Rosa Antonio di Spilimbergo.

Le lezioni avranno regolare inizio il giorno 8 Novembre, alle ore 8, presso la Scuola di Lavoro delle RR. Suore.

1232.

[XIII/43, I ed., 28 ottobre 1934, p. 3]

Provesano

LA FESTA DELLA B. V. DI LOURDES [...] Il Rev.mo Parroco di Tauriano tenne alla messa cantata il panegirico e la scuola di canto si fece onore nell'esecuzione di buona musica.

[...]

1233.

[XIII/43, I ed., 28 ottobre 1934, p. 3]

Tramonti di Mezzo

L'ADDIO A PADRE FERROLI. – Domenica scorsa la nostra buona popolazione volle tributare al suo illustre figlio Padre Ferrolì che lascia nuovamente il paese per le Missioni dell'India, una calda dimostrazione d'affetto. [...] Seguì la messa solenne celebrata dal Padre con l'assistenza di Don G. Turriti e dal curato locale. La scuola di canto di Sequals, diretta dal sig. Ferrarin e accompagnata all'armonium dalla sig.na Pasquali, eseguì la Te Deum del Perosi. [...]

1234.

[XIII/44, I ed., 4 novembre 1934, p. 2]

Associaz. Italiana di Santa Cecilia PER LA MUSICA SACRA Sezione Diocesana Scuola di Musica

Si comunica che giovedì prossimo 8 novembre nei soliti locali si apriranno le Scuole di musica per gli aspiranti a Maestri Parrocchiali di Canto, a Portogruaro e a Spilimbergo.

A Pordenone, pure nel solito locale, la Scuola si aprirà sabato prossimo 10 corr.

La Presidenza si raccomanda di nuovo ai RR.mi Sigg. Parroci perché procurino allievi alle Scuole Diocesane.

È noto che parecchie Parrocchie non sono ancora provviste del maestro. Vedano queste di approfittare. La spesa è modica.

1235.

[XIII/44, I ed., 4 novembre 1934, p. 3]

S. VITO AL TAGLIAMENTO

[...]

NELLA FESTA DI CRISTO RE. – Domenica si è celebrato in Parrocchia un rito che, pur ripetendosi ogni anno, diventa sempre più suggestivo: la I. Comunione di oltre duecento

bambini e la Comunione solenne di più che un centinaio di quelli, che avendo frequentato con profitto i due corsi complementari di catechismo, ne ottengono la licenza. Alle 6.45, mossero dalla Chiesa di S. Lorenzo preceduti dalla Croce, verso il Duomo. [...] L'organo accompagna i canti di devota esultanza, eseguiti così bene dalle Giovani Cattoliche, e tace solo nei punti più salienti della Messa, quando salo il coro delle preghiere scandite insieme dai circa 340 comunicandi. [...]

Alle 10, presenti le Autorità e le Formazioni Fasciste, Messa cantata da Mons. Arcidiacono, che al Vangelo parla dei diritti di Cristo Re all'ubbidienza di tutti, poiché solo il Suo è regno di giustizia, di amore e di pace.

La Schola cantorum eseguì la Messa a tre voci del Perosi all'amico Cervi. [...]

1236.

[XIII/44, I ed., 4 novembre 1934, p. 3]

Visinale

RIPARAZIONE DELL'ORGANO. – Questa popolazione da lungo tempo viveva nel desiderio di veder riordinato l'organo della Chiesa, che di anno in anno andava deperendo.

Con la generosità che la distingue poté veder realizzato il suo sogno. L'opera di pulitura e accordatura fu compita dal Sig. Francesco Zanin di Camino di Codroipo che si ebbe le più ampie lodi dal Cav. Cossetti Gio. Batta.

Ora il magnifico strumento unisce la propria voce a quella del popolo, ed è per esso un nuovo invito efficace a fare sempre più e sempre meglio per la sua bella Chiesa.

1237.

[XIII/44, I ed., 4 novembre 1934, p. 3]

S. Quirino

FESTIVITÀ DELLA MADONNA DELLA SALUTE [...]

Il maestro di Sclavons sig. Onofrio Crosato diresse la Messa *Cum iubilo*, come anche i Vespri.

Affollatissima e ben guidata da preghiere e canti la Processione, condecorata dalla banda magnifica degli amici cordenonesi, comandata dal signor Emilio Pella e diretta dal signor Manfrin.

[...]

1238.

[XIII/45, I ed., 11 novembre 1934, p. 3]

S. Vito al Tagliamento
Ad onore e memoria dei Caduti

Domenica 4 Novembre: giornata grigia e piovosa che non ha impedito però che la celebrazione della cerimonia in onore dei Caduti preparata con amorosa e diligente cura avesse solenne effettuazione.

[...]

Autorità locali e organizzazioni del Regime accompagnate dalla Banda cittadina assistono alle 10 alla Messa celebrata dall'Arcidiacono Mons. Cav. Luigi Cozzi alla quale segue il canto del Te Deum: durante la Messa la Schola Cantorum eseguisce con delicata espressione quattro cori a 4 voci miste.

[...]

Alle 15 giunge il Vescovo S. E. Mons. L. Paulini accompagnato dal Rev.mo Vicario Generale e dal Segretario, e poco dopo arriva da Udine S. E. il Prefetto della Provincia Gr. Uff. Temistocle Testa col Segr. Fed. Fumai. Viene subito scoperta la lapide posta al lato sud del Sanatorio e Mons. Vescovo impartisce la benedizione.

Dopo una breve visita all'edificio, tutti si dirigono alla Chiesa di S. Maria dei Battuti dove Mons. Vescovo benedice l'aria votiva che ricorderà i Caduti e la Schola Cantorum diretta da Don Vito Fogolin eseguisce magnificamente scelti canti.

[...]

1239.

[XIII/45, I ed., 11 novembre 1934, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

CERIMONIE DELLA SETTIMANA [...]

La Messa solenne del I. Novembre venne cantata dal Rev. dott. Don Davide Tonchia. La schola Cantorum eseguì la I. Pontificalis del Perosi.

Alla sera il Duomo, nonostante la bufera che imperversava, era affollato in modo consolantissimo: dopo il Vespro della giornata, in musica e canto fermo, ci fu quello dei Defunti a cui seguì la Processione nell'interno del Tempio.

Il giorno dei Morti venne eseguita magistralmente la Messa da Requiem del Perosi.

1240.

[XIII/46, I ed., 18 novembre 1934, p. 3]

S. Martino di Campagna

LA FESTA DEL TITOLARE ED IL TE DEUM PER IL RE [...] Solenni le funzioni svoltesi nella chiesa e culminate con la messa cantata dal Rev.mo Parroco che al Vangelo ha tenuto il panegirico del Santo ed Ha ricordato alla folla di fedeli che gremiva il tempio la felice ricorrenza del 65.o genetliaco del Re per il quale alla fine della funzione è stato cantato il Te Deum. La scuola di canto diretta dal maestro Emilio Arban e accompagnata all'armonium dal sig. Alfonso Colussi si è fatta onore nell'esecuzione della messa del Bottazzo.

[...]

1241.

[XIII/46, I ed., 18 novembre 1934, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

E L'ORGANO? – Corre voce – e noi lo raccogliamo molto volentieri – che per il prossimo anno il nostro Duomo sarà fornito di un nuovo Organo. Si è già costituito l'apposito Comitato che intende lavorare alacremente per assicurare finanziariamente l'iniziativa.

Certo è questa la più bella opera di cui il magnifico Tempio potrebbe venire arricchito nel 5.o centenario della consacrazione.

1242.

[XIII/47, I ed., 25 novembre 1934, p. 3]

Tesis di Vivaro

FESTA DI AZIONE CATTOLICA. – La nostra Ass. Giov. Maschile di A. C. preparata con un triduo predicato dal Rev.mo Parroco di Vivaro inaugurerà oggi il nuovo vessillo sociale. Ecco il programma della giornata:

Ore 6 messa prima e comunione generale; ore 10 messa solenne e discorso sull'A. C. e sul Seminario; ore 14 benedizione del vessillo, vesperi e quindi processione eucaristica attraverso le principali vie del paese con l'intervento della banda di Vivaro.

1243.

[XIII/47, II ed., 25 novembre 1934, p. 2]

Villanova di Pordenone

LA FESTA DELLA MADONNA DELLA SALUTE. – Oggi domenica 25 corrente la nostra parrocchia festeggerà la Madonna della Salute, istituita lo scorso anno. [...]

Ecco l'orario delle sacre funzioni: ore 7 messa e prima comunione dei fanciulli e fanciulle della parrocchia con breve fervorino del Missionario; ore 10.30 messa solenne e panegirico; la scuola di canto eseguirà sotto la direzione del maestro Onofrio Crosato la messa in onore dei SS. Gervasio e Protasio del Perosi; ore 14 Vespri e processione con il simulacro della Vergine attraverso il paese. Presterà servizio la banda musicale di Tiezzo che quindi terrà nella piazza un breve concerto. [...]

1244.

[XIII/48, I ed., 2 dicembre 1934, p. 3]

Aurava

ATTIVITÀ DI AZIONE CATTOLICA. – In occasioni dell'annuale festa della B. V. della Salute, il gruppo Donne cattoliche ha inaugurato la propria bandiera e la sezione Aspiranti maschili ha ricevuto le tessere ed i distintivi.

La giornata molto bene preparata è stata caratterizzata da solenni funzioni religiose celebrate nella chiesa parrocchiale durante le quali la scuola di canto eseguì buona musica gregoriana. [...]

[...]

1245.

[XIII/48, I ed., 2 dicembre 1934, p. 3]

Manazzons

SOLENNITÀ DELLA SALUTE. – Sotto un magnifico cielo ed in uno sflogorio di mille e mille bandierine e fra l'esultanza comune. Domenica u. s. 25 p. p., *Manazzons* celebrò la sua massima festività.

La S. Messa solenne fu celebrata dal Pievano di Valeriano assistito dal Vicario di Pinzano e da quello di Flagogna. [...]

La locale schola cantorum eseguì la Messa a due voci pari sotto la direzione del Ch.mo M.o Pierobon, al quale va tutta la nostra riconoscenza.
[...]

1246.

[XIII/48, I ed., 2 dicembre 1934, p. 3]

Tesis di Vivaro

FESTA DI AZIONE CATTOLICA [...]

Al mattino, e tra il canto di bei mottetti eucaristici, tutti gli iscritti all'A. C. e numerosi altri fedeli si accostarono alla Mensa Eucaristica.

[...] Al rito della benedizione fece seguito la messa solenne cantata magistralmente dalla gioventù accompagnata all'armonium dal bravo giovane Lenardon Giuseppe. Completava l'accompagnamento il giovane Lenardon Umberto provetto suonatore di saxofono.

[...] Nel pomeriggio solenne processione nella quale il Vessillo fece la sua comparsa; vi partecipò la banda di Vivaro diretta dal Signor Cesarato.

1247.

[XIII/48, I ed., 2 dicembre 1934, p. 3]

Brische di Meduna

PER LA MADONNA DELLA SALUTE. – Preceduta da un triduo predicato dal reverendo parroco di Praturrone, domenica scorsa in questa parrocchia è stata festeggiata con solennità la Madonna della Salute.

[...] Alle 10 messa solenne in terzo con panegirico; ha eseguito buona musica la Schola Cantorum locale; all'organo sedeva il bravo maestro Sig. Bellati Giovanni di Lorenzaga.

Dopo i vesperi si svolse una imponente processione col simulacro della Beata Vergine attraverso le vie del paese ornato da archi trionfali, damaschi, fiori e striscioni inneggianti alla Regina dei Cieli. Ha fatto un lodevole servizio il corpo bandistico di Pasiano di Pordenone.

1248.

[XIII/48, I ed., 2 dicembre 1934, p. 3]

S. Michele al Tagliamento

SOLENNITÀ DELLA B. V. DELLA SALUTE. – La missione straordinaria in occasione del S. Giubileo, predicata dai R.R. Padri Francescani ofm. Quirico Carcerieri ed Alfonso Fortunato, terminò il 21 c. m. con la grande solennità della B. V. della Salute.

[...]

[...] S. E. Mons. Vescovo amministrò le cresime in due turni a 290 cresimandi, dopo la Messa della Comunione Generale. Al suo arrivo Egli fu accolto dalle organizzazioni di A. C. che lo accompagnarono in chiesa tra lo sventolio delle loro bandiere e il canto degli inni. Alla messa solenne fu eseguita egregiamente dalla Schola Cantorum di S. Michele la Messa del Vittadini. [...]

1249.

[XIII/49, I ed., 9 dicembre 1934, p. 3]

Clauzetto

La benedizione della nuova statua del Sacro Cuore di Gesù ha fatto vibrare di santo entusiasmo tutta la parrocchia. [...] La locale scuola di canto, guidata dal Sig. Antonio de' Rosa, ha cantato la messa terza del- l'Haller. [...]

1250.

[XIII/49, I ed., 9 dicembre 1934, p. 3]

Vigonovo

FUNEBRI. – Venerdì 30 nov. u. s. ebbe luogo il funerale del compianto Burigana Giovanni di Carlo vittima dell'incidente motociclistico di Fontanafredda riportato nell'ultimo numero del Popolo.

[...]

La schola cantorum – che l'ebbe membro per molti anni, lo volle ricordare con l'esecuzione della Messa funebre a 3 v. p. del Perosi.

1251.

[XIII/50, I ed., 16 dicembre 1934, p. 3]

SEMINARIO VESCOVILE

LA SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA [...] L'Illustrissimo Presule celebrò alle ore 6.30 la Messa della Comunione; prima benedisse ed impose la veste clericale ad una ventina di giovani studenti della quarta ginnasio. Scelti mottetti del Tomadini e del Perosi eseguiti dalla cappella corale hanno accompagnato lo svolgimento della sacra funzione durante la quale l'Ecc.mo celebrante ha rivolto ai giovani paterne parole. Il Vescovo ha pure assistito pontificalmente alla messa solenne delle ore 10 presenti i Rev.mi Superiori e Professori, gli alunni e molte persone venute dal di fuori. Fu eseguita la Messa Eucaristica del Perosi. [...]

1252.

[XIII/50, I ed., 16 dicembre 1934, p. 3]

Cesarolo

FESTA DEL TITOLARE. – La densa nebbia che insistente ci avvolse tutta la giornata non poté impedire grande concorso di popolo per la festa del Titolare S. Nicolò. Al mattino numerosi s'accostarono ai S.S. Sacramenti. Alla Messa in terzo: Panegirico del Rev. Cappellano ed esecuzione della Messa: «All'Amico Cervi» del Perosi. [...]

1253.

[XIII/50, I ed., 16 dicembre 1934, p. 3]

Domanins

LA FESTA DELL'IMMACOLATA. – L'8 dicembre la parrocchia preparata colla predicazione forte, erudita o commossa di Mons. G. Panini, celebrò con l'entusiasmo e la pietà di friulani devoti di Maria SS., la solennità dell'Immacolata. [...] Alle 10 S. Messa solenne di Monsignore. [...] La scuola di canto femminile istruita e ben diretta dal maestro rati let to Giacomo eseguì egregiamente una messa a due voci con scelti mottetti.

Dopo i Vesperi solenni, accompagnata da una fiumana di popolo mai veduto a Domanins, portata dai bravi coscritti, tra le note armoniose della banda del Ricreatorio Manfrin di S. Vito al Tagliamento, la magnifica statua passò per le vie benedicendo tutti i presenti, gli ammalati, gli emigranti, gli assenti.

[...]

1254.

[XIII/50, I ed., 16 dicembre 1934, p. 3]

VIGONOVO

[...]

COMMEMORAZIONE DI D. BOSCO. – Domenica 9 corr. il popolo nostro ben preparato dalla Missione, celebrò con fede ed entusiasmo la festa di Don Bosco Santo. [...] Alle 10 fu celebrata dall'Arciprete la Messa solenne con l'assistenza del Vescovo. Venne eseguita la Missa Pontificalis II. del Perosi, sotto la direzione del carissimo D. Giovanni, mentre sedeva all'organo il signor Angelo Lucon. L'esecuzione fu molto apprezzata dalla enorme massa di popolo che gremiva la chiesa. [...]

Alle quindici si svolse la processione attraverso le vie del paese adorne di bandiere, di festoni, di striscioni inneggianti a D. Bosco, di archi verdi. Il corteo passò solenne e divoto, mentre la scuola di canto eseguiva l'inno a D. Bosco, accompagnata dalla Banda di Sacile. [...]

1255.

[XIII/50, I ed., 16 dicembre 1934, p. 3]

Prata

NEL CAMPO RELIGIOSO. – Dopo otto giorni di predicazione intensa ed efficace tenuta da quell'uomo di Dio che si chiama Don Giocondo Canel, oggi il nostro buon popolo celebra la tanto attesa solennità di S. Lucia.

L'orario delle funzioni è questo: ore 7.30 Comunione generale e Messa I.; ore 10.30 Messa solenne e panegirico, la scuola di canto farà sentire una bella Messa bene imparata sotto la direzione dei nostri circolini Nardo Marino e Rosolen Sante; ore 2.30 p. processione quinquennale e chiusa della Santa Missione.

1256.

[XIII/50, I ed., 16 dicembre 1934, p. 3]

Sedrano

PER L'IMMACOLATA [...] Numerose le Comunioni; alla Messa solenne la Schola Cantorum locale si è fatta onore; suggestiva la cerimonia della distribuzione delle tessere. [...]

1257.

[XIII/50, II ed., 16 dicembre 1934, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

AL COLLEGIO DON BOSCO

L'inaugurazione della statua del grande educatore della gioventù

Nella festa della Immacolata che la famiglia salesiana celebra ogni anno con solenni manifestazioni, quest'anno è stato inaugurato il gruppo raffigurante il grande apostolo della gioventù, S. Giovanni Bosco, egregia opera dello scultore concittadino prof. cav. Gigi De Paoli.

[...]

Dopo che gli studenti, accompagnati da una scelta orchestra cittadina, ebbero eseguito l'inno al Santo del Travaglia, il direttore prof. Don Signorini ringraziò le autorità e rivolse un caldo elogio all'autore del monumento. Lo studente Zuliani declamò con molto garbo la poesia: «Don Bosco padre della giovinezza» e quindi, dopo l'esecuzione di un altro canto, il prof. dr. Leone Ogniben, Preside del R. Liceo di Udine, tenne il discorso ufficiale. [...]

1258.

[XIII/51, I ed., 23 dicembre 1934, p. 3]

SPILIMBEGGO

SINFONIE DI NATALE. – La bella Novena, con il canto mistico del «Missus» nelle melodie dolcissime del Tomadini e del De Vit, prelude alla cara festa del S. Natale.

[...]

E se le preghiere della Novena sono tutta un'invocazione al Natale, le melodie tradizionali portano alla soave musica della Festa.

Nella Messa di Mezzanotte (per speciale privilegio con la S. Comunione Generale) la Cantoria del Duomo eseguirà la Messa prima Pontificalis del Perosi, e le giovani dell'Associazione alcuni mottetti di circostanza.

Il giorno di Natale, poi, con accompagnamento di piena orchestra, avremo l'esecuzione della Secunda Pontificalis, pure del Perosi, con l'Introito del Candotti e le altre parti mobili

del Foerster e del Pierobon.

1259.

[XIII/51, I ed., 23 dicembre 1934, p. 3]

Tramonti di Sopra

L'INGRESSO DI DON G. GARDONIO NOVELLO PARROCO. – Il popolo tutto in accordo con le autorità civili e politiche ha accolto domenica con entusiasmo indescrivibile il novello pastore Don Giuseppe Gardonio. [...]

[...] In chiesa dopo il canto del «Veni Creator» il delegato vescovile Mons. d'Andrea dà la presa di possesso e presenta al popolo e alle autorità con indovinate parole il nuovo padre spirituale. Ha inizio quindi la santa messa solenne. [...] Le giovani eseguono egregiamente la messa reale del Dumont; sedeva all'armonium la signorina Maria Beacco.

[...]

1260.

[XIII/51, I ed., 23 dicembre 1934, p. 3]

S. martino di Campagna

LA SCUOLA CANTORUM SI FA ONORE. – Domenica scorsa, la «Scuola Cantorum» di S. Martino, diretta dal maestro Emilio Urban, partecipò alla grande adunata degli «Scarponi» a Pordenone, ed eseguì egregiamente alla presenza di S. E. Manaresi, l'inno degli Alpini «Penne d'Aquila» del Maestro Peller. Congratulazioni.

1261.

[XIII/51, II ed., 23 dicembre 1934, p. 2]

TORRE

PER LA SOLENNITÀ NATALIZIA. – In occasione delle feste di Natale, nella nostra chiesa si svolgeranno solenni funzioni; la scuola di canto, sotto la direzione del prof. Don Giuseppe Bortolin, sta preparando due nuove messe: una del Bottazzo che sarà eseguita alla messa di mezzanotte e la prima pontificalis del Perosi per la messa solenne del dì di Natale. Quest'ultima sarà accompagnata da una buona orchestra.

1262.

[XIII/51, II ed., 23 dicembre 1934, p. 3]

**PORDENONE SACRA
SOLENNITÀ DEL NATALE**

[...]

Alle sacre funzioni in duomo nella sera della vigilia ed il giorno di Natale la Schola cantorum del Seminario Vescovile eseguirà con accompagnamento d'organo la «Missa eucaristica» del Perosi.

1263.

[XIII/52, I ed., 30 dicembre 1934, p. 5]

SPILIMBERGO

NATALE. – Con grandissima solennità si sono svolte le sacre funzioni del Natale. [...]
[...]

Alla Messa solenne è stata eseguita, con accompagnamento di piena orchestra, la Messa «Pontificalis II» del Perosi. All'harmonium la Prof. Sig. Manara. Dirigeva il sig. De Rosa Antonio.

1264.

[XIV/1, II ed., 6 gennaio 1935, p. 3]

**Cronaca Cittadina
SEMINARIO VESCOVILE**

L'annuale accademia per la consegna dei premi agli alunni delle classi ginnasiali.

Domenica 13 del corr. m. nella sala-teatro del Seminario alle ore 16.30, in occasione della premiazione degli alunni delle scuole ginnasiali, avrà luogo l'annuale accademia col seguente programma :

1. - «Et, adhuc eo loquente...» coro a 4 voci dispari dalla Parte Seconda «L'orazione al monte» della Passione di Cristo di L. Perosi.
4. - «Tenebrae factae sunt» mottetto polifonico a 4 voci pari di L. Da Vittoria.

6. - «Circumdederunt me gemitus mortis». Introito della Dominica in Septuagesima, modo V gregoriano.

7. - «Lauda Sion» coro a 6 voci dispari, dalla Parte Prima della Passione di Cristo di L. Perosi.

I due brani del Perosi saranno accompagnati da una scelta orchestra.

[...]

1265.

[XIV/2, I ed., 13 gennaio 1935, p. 3]

SPILIMBERGO

NOZZE CRISTIANE. – (*rit.*) Giorni or sono il giovane Arrigo Sarcinelli di Vittorio giurava fede di sposo alla signorina Maria Gregoris di Bernardo: entrambi gli sposi appartengono alle nostre Associazioni di Azione Cattolica.

[...]

La cerimonia è stata accompagnata da scelta musica eseguita all'harmonium dalla gentile Sig. Prof. Wilma Manara, e dal canto degli inni nostri.

[...]

IL NUOVO ORGANO DEL DUOMO. – Un apposito Comitato sta attivamente occupandosi perché il progetto del nuovo organo del Duomo abbia pronta attuazione così che possa venir inaugurato nel prossimo Settembre, in cui – con grandiose e solenni cerimonie – verrà festeggiato il quinto centenario della consacrazione del Duomo stesso. L'iniziativa ha incontrato il consenso entusiastico della popolazione.

A far parte del detto Comitato sono stati chiamati i Signori: Dott. Guido Comis, Podestà - Presidente, Avv. Torquato Linzi - Mons. Arciprete e Sig. Soler Emilio, Vice Presidenti - Segretario il Sig. Durigonj Lino - Cassiere, sig. Serena Gino - Membri effettivi: Sig. Antoniazzi Vincenzo, Dott. Danilo Marin, Lucco Laurora, Tomat Giovanni, Dott. Fausto Missio, Concina Leo e Mascherin Giovanni.

È annunciata per il 23 corr. un'importante conferenza artistico-musicale che sarà detta da un esimio Oratore di Adria. La conferenza sarà anche illustrata da brani musicali eseguiti al pianoforte.

1266.

[XIV/2, I ed., 13 gennaio 1935, p. 3]

Prata

NEL CANTO SACRO. – La nostra scuola di canto – diretta dai bravi circolini Nardo Marino e Rosolen Sante, sotto la presidenza del cantore veterano Signor Piccinin Marco – ci ha fatto sentire delle eccellenti melodie che hanno servito molto a decorare la solennità delle feste natalizie e a far gustare al popolo le armonie del canto liturgico. Ai nostri bravi giovanotti e ai nostri dirigenti presentiamo plauso e grazie.

1267.

[XIV/2, I ed., 13 gennaio 1935, p. 3]

Portovecchio

VITA RELIGIOSA. – La frequenza alle SS. Funzioni e ai Sacramenti nelle Festività Natalizie fu veramente confortante. La schola Cantorum, sotto la direzione della Sig.na Casolin Emilia, ha dato prova della sua ottima preparazione eseguendo anche musica a tre voci. Il buon aspetto della Chiesa, la bella musica liturgica tanto servono a commuovere i cuori e a inalzarli a Dio. [...]

[...]

1268.

[XIV/2, II ed., 13 gennaio 1935, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

UN FASTOSO RITO NUZIALE IN DUOMO. – *Alla presenza di una brillante folla di ufficiali di tutte le armi del presidio, di autorità e di signore e signorine della migliore società pordenonese, lunedì mattina, nel duomo adorno di palme e di fiori, la signorina Nora Borgström figliuola del comandante il Regg. Cavalleria di Saluzzo ha giurato fede di sposa al capitano di corvetta cav. Francesco Padolecchia. Le nozze, nelle quali fungevano da testimoni il podestà ing. cav. Enrico Galvani e il maggiore cav. Giovanni Wiel, sono state benedette da Mons. Branchi; un concerto d'orchestra e d'organo, diretto dal maestro Alberto Lenna, eseguì della scelta musica nuziale e l'Ave Maria del Gounod. [...]*

1269.

[XIV/3, I ed., 20 gennaio 1935, p. 3]

Tesis di Vivaro

FESTA DI A. C. – Domenica scorsa 13 c. m. fu qui d'occasione l'Illustrissimo Presidente della Giunta Diocesana Ing. Leo Gerolami il quale, con calda ed eletta parola tenne, nella Chiesa parata a festa, alle Ass. di A. C. ed al numeroso popolo intervenuto ai Vesperi solenni, una brillante conferenza sui pregi e sulle alte finalità dell'Azione Cattolica le cui direttive sono state ripetutamente tracciate dal glorioso regnante Sommo Pontefice. [...]

[...]

La schola cantorum, diretta dal bravo delegato Aspiranti Lenardon Giuseppe fece sentire dolci melodie ed il simpatico inno popolare a S. L. Bosco.

[...]

1270.

[XIV/3, II ed., 20 gennaio 1935, p. 3]

Cronaca Cittadina Cerimonie Scolastiche

L'annuale Accademia in Seminario

Il teatro-biblioteca del Seminario ha accolto domenica scorsa un pubblico scelto e numeroso intervenuto all'annuale accademia musico-letteraria data in occasione della relazione scolastica dell'anno decorso e della premiazione degli alunni del ginnasio. [...]

Il trattenimento si è aperto col coro del Perosi «Et adhuc eo loquente» tratto dalla seconda parte della «Passione di Cristo». [...] È seguito il coro polifonico a 4 v. p. del Da Vittoria «Tenebrae factae sunt», di ottimo effetto.

[...]

La «schola cantorum» ha eseguito l'introito in modo quinto «Circumde derunt me» in canto gregoriano e subito dopo il coro finale, pure tratto della «Passione di Cristo» del Perosi «Et hymno dicto». I due cori perosiani accompagnati da una scelta orchestrina sono stati particolarmente gustati dai presenti.

[...]

1271.

[XIV/3, II ed., 20 gennaio 1935, p. 3]

Villanova di Pordenone

LA FESTA DEL B. ODORICO. – Oggi 20 corr., la nostra parrocchia celebra la festa

del suo illustre figlio, il B. Odorico. La scuola di canto eseguirà alle sacre funzioni scelta musica ed alla messa solenne, il parroco terrà il panegirico del beato.

1272.

[XIV/4, I ed., 27 gennaio 1935, p. 3]

Cesarolo

PER IL CANTO LITURGICO. – Il comitato costituitosi per provvedere a un conveniente onorario al Maestro di musica Sig. Guido Prampero, dopo aver fatto appello alla popolazione che, date le attuali difficoltà economiche, ha risposto generosamente, non avendo però ancora i fondi sufficienti per corrispondere alle pur modeste esigenze del Maestro, ha inviato una lettera alle Spettabili Agenzie nella viva fiducia ch'esse vorranno con la loro generosità ovviare al pericolo che il Maestro di musica debba declinare l'incarico con grave danno del canto liturgico e di quella educazione ed elevazione degli animi che ha nella musica un grande coefficiente.

1273.

[XIV/4, II ed., 27 gennaio 1935, p. 3]

PORDENONE SACRA

[...]

Festa di S. Francesco di Sales Patrono delle Opere Salesiane

La festa di S. Francesco di Sales, che cade il 29 corr. mese, è trasferita alla domenica seguente, 3 Febbraio. [...] Alle ore 10.30 nella Chiesa parrocchiale di S. Giorgio avrà luogo la Messa solenne, cantata dagli alunni del Collegio D. Bosco, ed al Vangelo il Direttore diocesano dei Cooperatori, Cav. Prof. Don Luigi Ianes, terrà il Panegirico del Santo.

1274.

[XIV/5, I ed., 3 febbraio 1935, p. 3]

Sequals

L'OTTAVARIO DEI MORTI [...] Gli ottimi giovani dell'Azione Cattolica di Sequals,

fraternamente e validamente aiutati dai compaesani di Spilimbergo, nella commemorazione dei Caduti in guerra (il venerdì dell'ottavario) cantarono la Messa da requiem; a tre voci del Perosi egregiamente diretta dal Sig. Antonio De Rosa.

[...]

1275.

[XIV/5, I ed., 3 febbraio 1935, p. 3]

Manazzons

[...]

SAGRA DI S. BIAGIO. – Oggi domenica 3 corr. ricorre l'annuale Sagra del titolare di questa Chiesa Curaziale. Ecco l'orario delle funzioni: ore 8 - SS. Messa e Comunione; ore 10.30 - Messa solenne in terzo, la locale Scuola Cantorum eseguirà musica del Pierobon da lui stesso diretta. Il Panegirico del Santo sarà tenuto da valente Oratore; ore 3 - Vesperi in puro Gregoriano e bacio della Reliquia.

[...]

1276.

[XIV/5, II ed., 3 febbraio 1935, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

I salesiani celebrano oggi la festa del patrono

La festa di S. Francesco di Sales, patrono delle opere salesiane, trasferita dal giorno 29 di gennaio sarà celebrata oggi dalla famiglia cittadina di Don Bosco. [...]

Alle ore 10.30 nella parrocchiale di S. Giorgio, avrà luogo la messa solenne, cantata dagli alunni del collegio; al Vangelo il cav. dr. Don Luigi Janes, direttore diocesano dei cooperatori, terrà il panegirico.

1277.

[XIV/6, I ed., 10 febbraio 1935, p. 3]

Manazzons

LA «SAGRA» DI S. BIAGIO. – La nostra curazia ha celebrato domenica la festa di S. Biagio. Alla messa solenne il Rev.mo Parroco di Valeriano tenne il panegirico e la scuola di canto, diretta dal maestro Pierobon, eseguì egregiamente una messa a due voci pari dello stesso. [...]

1278.

[XIV/6, I ed., 10 febbraio 1935, p. 3]

Chievolis

SPIRITO CRISTIANO. – La laboriosa popolazione di Chievolis, formata nella massima parte di operai emigranti, nonostante i tempi critici, ha risposto molto bene agli inviti del suo Curato. Essa ha infatti offerto alla sua Chiesa – in sei mesi – più di L. 5000, delle quali L. 2500 si sono spese per l'acquisto di un harmonium e 2500 per la rifusione delle due campane minori.

[...]

1279.

[XIV/6, I ed., 10 febbraio 1935, p. 3]

Giais di Aviano

FESTA DI S. BIAGIO [...]

[...]

La scuola cantorum eseguì a perfezione la Messa di S. Lucia del Bottazzo a due voci diretta è accompagnata all'armonium dal caro e bravo giovane Basso Erminio, ed il R.mo Don Agostino Tassan tenne appropriato discorso per la circostanza.

1280.

[XIV/6, I ed., 10 febbraio 1935, p. 3]

Azzanello

FESTA RELIGIOSA. – La tradizionale festa di S. Biagio quest'anno ebbe carattere di particolare solennità. [...]

La processione col simulacro del Santo riuscì molto bene sia pel numero insolito di partecipanti sia per il loro devoto contegno. La schola cantorum eseguì un corale «Deus tuorum militum» di G. Ett.

[...]

1281.

[XIV/6, II ed., 10 febbraio 1935, p. 3]

Roraipiccolo

LA «SAGRA» DI S. AGNESE. – Domenica p. p. uno splendido sole ha rallegrato la nostra festa; fin dal mattino, come ogni anno, folle di fedeli si riversarono a Rorai.

[...]

La S. Messa solenne fu celebrata dal chiarissimo Rettore del Seminario di Pordenone, Mons. Pietro D'Andrea, oratore chiaro e profondo; fu eseguita buona musica sacra sotto la direzione dell'egr. maestro Lando di Pordenone.

1282.

[XIV/7, I ed., 17 febbraio 1935, p. 3]

Castelnuovo del Friuli

PRESA DI POSSESSO DEL NUOVO PARROCO. – L'11 Febbraio, la popolazione di Castelnuovo, diede una bella dimostrazione di affetto e attaccamento al suo nuovo Pastore, Don Osvaldo Moret, che in questi primi otto mesi di permanenza tra noi, si è accaparrato la generale benevolenza per la sua opera di zelo e di bontà.

[...] Alle dieci e mezzo partenza dalla canonica del corteo preceduto dalla banda di Valeriano, che prestò lodevole servizio nella giornata.

Per il canto della Messa solenne, ebbimo la gradita sorpresa di ascoltare musica del Perosi, ben eseguita dai cantori di Concordia che vollero spontaneamente partecipare in quel modo alla festa del loro ex Cappellano. [...]

[...]

1283.

[XIV/7, I ed., 17 febbraio 1935, p. 3]

S. Martino di Campagna

[...]

VI° ANNIVERSARIO DELLA CONCILIAZIONE. – Lunedì scorso, la storica data dei Patti Lateranensi, venne ricordata con solennità nella Chiesa Parrocchiale con la partecipazione di tutte le autorità, associazioni religiose, civili e politiche del luogo.

[...] Alle 10 venne cantata egregiamente la Messa dell'Haller dalla nostra ottima schola cantorum diretta dal sig. Emilio Arban. [...]

1284.

[XIV/8, I ed., 24 febbraio 1935, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

IL NUOVO ORGANO DEL DUOMO. – È apparso nelle vetrine il bozzetto della Cappella sinistra del nostro Duomo con il nuovo organo. Il disegno apprezzatissimo è opera del bravo giovane Teia Giuseppe.

Il Comitato, del quale è Presidente il sig. Podestà, ha rivolto un appello a tutti i cittadini perché concorrano all'opera grandiosa, e ci è gradito segnalare che primi, nell'esempio, sono stati i membri del Comitato stesso con cospicue offerte. La cittadinanza ha risposto all'appello, e la sottoscrizione aperta elenca già il nome delle principali famiglie che hanno voluto dimostrare il loro culto al bello ed all'arte, oltre che alla Fede, versando contributi veramente generosi.

Tutti però sono chiamati ad aiutare l'opera iniziata con sì splendidi auspici, ed il Comitato terrà conto pur dell'obolo della vedova.

Apposito album d'oro accoglierà i nomi degli oblatori; e noi ci auguriamo che nessuna pagina resti bianca, ma tutte cantino un inno di concordia fattiva e di entusiastica adesione a quest'opera che ricorderà nei secoli il quinto centenario della Consacrazione del nostro magnifico Duomo.

1285.

[XIV/8, I ed., 24 febbraio 1935, p. 3]

Sedrano

LA FESTA DI S. VALENTINO. – Al mattino ci fu comunione generale con discorso; alle ore 10.30 messa solenne con panegirico. La brava scuola di canto locale eseguì musica

del Perosi e dell'Haller. Nel pomeriggio dopo i vesperi solenni e il vibrante discorso del Pader Missionario Siro Nardino, si snodò la processione imponente con la reliquia di S. Valentino. Prestò ottimo servizio la banda di Roveredo in Piano.

1286.

[XIV/8, I ed., 24 febbraio 1935, p. 3]

Vigonovo

SOTTO I CIPRESSI. – Dopo quindici giorni di speranze e timori, la fibra vigorosa del nostro solerte nonzolo Beppi Camici è stata spezzata da una violenta bronco-polmonite. [...]
[...]

Dopo la S. Messa esequiale cantata in gregoriano dalla schola cantorum, di cui il defunto per molti anni fu valido e assiduo membro, la salma fu deposta in una tomba provvisoria in attesa d'essere tumulata nella tomba di famiglia.
[...]

1287.

[XIV/9, I ed., 3 marzo 1935, p. 3]

SEMINARIO VESCOVILE

Giovedì 7 corr. il Seminario festeggerà con la tradizionale solennità il Patrono delle scuole, S. Tommaso d'Aquino.

[...]

Alle ore 15 gli alunni di Filosofia daranno una breve Accademia col seguente programma:

1. - «Barcarola» coro a 4 v. p. del Tomadini [...] 4. - «La cascatella» coro a 2 v. p. del Dentella [...] 6. - «O gloria cinta d'allor» coro a 4 v. p. del Gounod.

[...]

1288.

[XIV/9, I ed., 3 marzo 1935, p. 3]

Fontanafredda

LA MISSIONE. – Domenica 17 Febbraio si chiuse la S. Missione Giubilare predicata dai Rev.mi Padri: Battista ed Augusto dei Cappuccini. Alle 6.30 S. Messa; e Comunione generale p. gli uomini; alle 8 per le Madri di famiglia e giovani: circa 700; alle 10.30 la Chiesa era affollatissima per la Messa Solenne e la Predica. Venne eseguita ottimamente dalla nuova scuola cantorum di qui, accompagnata dall'armonio e da strumenti ad arco e fiato, e diretta dall'infaticabile Maestro Scarpato, la Messa del Bottazzo, in onore di Maria Bambina.
[...]
[...]

1289.

[XIV/9, II ed., 3 marzo 1935, p. 2]

RORAIGRANDE

LA «FESTA DEL PARROCO». – Oggi si tiene l'annuale «festa del Parroco». Oltre alle solite funzioni domenicali, tenute con maggior solennità, alle ore 16 ci sarà una accademia. Farà parte del programma il «Gloria», diviso in tre numeri, della messa ducale del nostro grande friulano il Tomadini.
[...]

1290.

[XIV/10, I ed., 10 marzo 1935, p. 3]

Orcenico Superiore

FESTA DI DON BOSCO E RASSEGNA DI GIOVANI ASPIRANTI [...]

[...]

Nella giornata di giovedì il paese era lo stesso tutto in festa. Alla Messa solenne, celebrata dal R.mo Don Picco, parlò di Don Bosco, in forma smagliante, il Direttore del Collegio Salesiano di Pordenone, prof. Don Signorini. La schola cantorum, diretta dal M. Pierobon di Zoppola, si fece onore con scelta musica sacra. [...]
[...]

1291.

[XIV/10, II ed., 10 marzo 1935, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

Nella festa del Patrono delle scuole

IN SEMINARIO. – La festa di S. Tommaso d'Aquino è stata celebrata con la consueta solennità ed onorata dalla presenza dell'Ecc.mo Pastore che, alle ore 10, nella chiesa dell'Istituto, affollata di chierici, studenti, sacerdoti e cittadini ha assistito alla messa celebrata dal Rev.mo Mons. Prof. Luigi De Piero. La scuola di canto ha eseguito egregiamente la messa a tre voci dell'americano Pietro Jhon di ottimo effetto. [...]

1292.

[XIV/12, I ed., 24 marzo 1935, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

SOTTOSCRIZIONE PRO ORGANO. – Con uno slancio veramente encomiabile i cittadini di Spilimbergo hanno risposto all'appello del Comitato sottoscrivendo una cifra lusinghiera pro Organo del nostro Duomo. Numerosi e commoventi gli episodi di generosità anche da parte di modeste persone che non hanno voluto essere seconde ad altre anche più abbienti.

Segnaliamo il gesto compiuto – a mezzo del Sig. Tomè Giuseppe – da numerosi benefattori in morte della Sig. Palazzolo consorte del Maresciallo comandante della locale Brigata di Finanza.

Vennero raccolte in tale circostanza L. 550 delle quali L. 400 sono state erogate pro Organo, perché il nome dell'Estinta sia segnato fra quello dei benefattori, e L. 150 per un letto nell'Ospedale.

A tutti il ringraziamento del Comitato.

Il Prof. Donadon ha già iniziato i restauri della Cappella absidale dove sarà collocato il nuovo organo che la primaria Fabbrica del Cav. Beniamino Zanin sta preparando con ogni cura sia per quanto riguarda la rotondità e dolcezza del suono, sia per la perfezione più moderna della meccanica

L'inaugurazione avrà luogo, molto probabilmente, la quarta domenica di Settembre, assieme alla celebrazione del Centenario del nostro Duomo.

1293.

[XIV/12, I ed., 24 marzo 1935, p. 3]

TAMAI

Bene fundata est domus Domini supra firmam petram...

[...]

Giunto il corteo al luogo fissato, si svolge la cerimonia seguita dalla popolazione con vivissima attenzione. Il servizio liturgico vien disimpegnato dai Chierici del Seminario che eseguono anche il canto.

S. E. Mons. Vescovo e autorità firmano la pergamena – con testo del R. Don Giovanni Pujatti – che vien chiusa nel tubo di piombo con monete pontificie e italiane.

[...]

1294.

[XIV/12, I ed., 24 marzo 1935, p. 3]

Cesarolo

FESTA PATRIOTTICA. – Anche quest'anno sbocciò splendido il fiore di doverosa riconoscenza per i nostri 74 morti sui campi di battaglia. [...] Dopo la Messa solenne, in cui fu eseguita la Missa da Requiem del Perosi, si snodò il corteo per deporre una corona d'alloro al Monumento dei Caduti.

Prestava servizio la banda di Cesarolo, diretta dal M. Rosada.

1295.

[XIV/13, I ed., 31 marzo 1935, p. 3]

Giussago

FESTA DI S. GIUSEPPE [...] Fu eseguita una Messa del Perosi a tre voci dispari, e alla sera un Miserere pure a tre voci del Magri; quindi fu tenuta una piccola accademia con discorsetti e dialoghi rivolti ai padri, intercalati da musica polifonica classica. [...]

1296.

[XIV/13, I ed., 31 marzo 1935, p. 3]

UN GRAVE E DOLOROSO LUTTO NEL CLERO DIOCASANO

LA MORTE DI Mons. BONAVENTURA VIDALI

[...]

I funerali

Sabato 23 alle ore 10.30 seguirono funerali. [...] La schola cantorum eseguì musica del Perosi.

[...]

1297.

[XIV/13, I ed., 31 marzo 1935, p. 3]

Sedrano

FESTA DI S. GIUSEPPE [...] Durante la S. Messa furono eseguiti dalle circoline devoti mottetti. [...]

Alla messa solenne nel coro avevano preso posto i soci con i vessilli delle varie branche dell'A. C. La schola cantorum eseguì egregiamente la messa dell'Haller. [...]

1298.

[XIV/15, I ed., 14 aprile 1935, p. 3]

Chions

COSE LIETE (*rit.*) — La giornata di mercoledì 3 corr. fu di piena soddisfazione. Al mattino S. E. il Vescovo celebrò la Messa distribuendo la Comunione oltre che ad una bella quantità di fedeli anche a un gruppo di bambini che per la prima volta si accostarono alla Mensa Eucaristica.

Dopo la Messa cantata venne amministrata la cresima a 400 persone.

Alle ore 15 il Vescovo entrava nella nuova Sala-Asilo arredata signorilmente e con buon gusto per opera del pittore Peloi Giuseppe. [...] Il Vescovo benedisse il nuovo edificio tra un silenzio religioso.

Il Cav. Cossetti tenne il discorso ufficiale d'inaugurazione ricordando la fondazione dell'Asilo e il bene ch'esso ha portato al paese; rievocò la bella figura del defunto Arciprete che sostenne dei grandi sacrifici per regalare al proprio paese l'attuale edificio prescolastico; si compiacque quindi per la costruzione della nuova sala.

Seguono i canti. I bambini dell'Asilo riescono sempre simpatici nelle loro cosette. Presentano, dopo il canto, un mazzo di fiori al Vescovo e alla Madre generale.

Due cori composti e diretti dal Maestro Cossetti su parole del poeta Ellero, intramezzati da due solisti, Nardo e Peloi, suscitano un generale entusiasmo, e un fragoroso battimani.

[...]

1299.

[XIV/15, I ed., 14 aprile 1935, p. 3]

Palse

MORTE E FUNERALI DI UN SEMINARISTA [...]

Martedì 9 corr. alle ore 11 nell'Ospedale di Pordenone, assistito dai suoi cari, spirava dopo atroci sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione Marco Del Ben fu Pietro e di Maria Zanetti studente di prima classe liceale nel Seminario diocesano. [...]

[...]

Giovedì seguirono i funerali.

[...]

Celebrò il Rev.mo Pievano assistito dal Rev.mo Arciprete di Porcia e dal M. R. Vicario Curato di Roraipiccolo. La scuola cantorum del Seminario eseguì la Messa di Requiem e il Libera me, Domine del Perosi.

1300.

[XIV/16, I ed., 21 aprile 1935, p. 3]

Vigonovo

[...]

PER LA SOLENNITÀ DI PASQUA. – A Messa prima saranno eseguiti mottetti di autori classici durante la Comunione generale; alla Messa solenne la scuola di canto eseguirà la Missa Pontificalis II. del Perosi, sotto la direzione del bravo don Giovanni. Ai cantori, piccoli e grandi, un plauso per il loro spirito di sacrificio e per la valentia di cui oggi daranno indubbiamente nuova prova.

1301.

[XIV/16, I ed., 21 aprile 1935, p. 3]

Porcia

[...]

LA SCHOLA CANTORUM sotto la direzione del bravo giovane Giuseppe Viol,

eseguirà, oggi giorno di Pasqua, la Messa di O. Ravanello a 2 voci pari, in onore di S. Giuseppe Calassanzio, e l'*Haec dies* dell'Haller, di bell'effetto.

1302.

[XIV/16, II ed., 21 aprile 1935, p. 3]

CRONACA CITTADINA

Settimana Santa

[...]

Buona la musica durante le Quarantore: a S. Giorgio un Miserere ed un Tantum Ergo a tre voci eseguito da quella scuola di canto sotto la direzione del sig. Sante Del Col; a S. Marco la cappella corale diretta da Don Edoardo Fabbro e accompagnata all'organo dal maestro Lenna, ha cantato un Miserere a tre voci, il Tantum Ergo pure a tre voci del Pierobon e l'Adoremus. Specialmente nelle sere di lunedì e martedì la folla in Duomo era imponente.

1303.

[XIV/16, II ed., 21 aprile 1935, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

L'annuale festa di S. Giovanni Bosco La celebrazione di giovedì con la processione al Collegio

La festa di S. Giovanni Bosco che ricorre il 26 aprile, per una più solenne celebrazione, è stata anticipata a giovedì 25.

In detto giorno, a cura della famiglia salesiana, sarà celebrata, alle ore 10, nella parrocchiale di S. Giorgio, la messa solenne con panegirico del Santo. Gli alunni del collegio eseguiranno della buona musica. [...]

1304.

[XIV/16, II ed., 21 aprile 1935, p. 3]

RORAIGRANDE

DIARIO SACRO PASQUALE. – *Domenica di Pasqua*: ore 6 messa per sole donne e fanciulle, 7.30 messa per soli uomini e giovani, 10 messa solenne, 16 vesperi, compieta e benedizione eucaristica.

Lunedì 22 : ore 6 messa prima, 10 messa solenne, 16 vesperi.

Sarà eseguita musica del Perosi e di altri autori.

1305.

[XIV/17, I ed., 28 aprile 1935, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

LA PESCA PRO ORGANO. – Nel discorso di Pasqua, Mons. Arciprete, dopo aver ringraziato tutti i generosi che hanno concorso nell'iniziativa del nuovo Organo liturgico per il nostro Duomo, ha annunciato che l'Organo stesso verrà inaugurato nel prossimo Settembre, comunicando anche che il Comitato apposito ha deliberato di tenere nei giorni 15, 16, 17 Agosto una grande Pesca di Beneficenza.

L'iniziativa che tende ad assicurare il completo saldo della spesa assunta per dotare la maestosa Chiesa del re degli strumenti, incontrerà certo l'adesione ed il concorso di tutti i cittadini, ed è questo l'augurio che Mons. Arciprete ha formulato, augurio che troverà realizzazione nello slancio generoso con cui l'iniziativa è stata accolta.

1306.

[XIV/17, I ed., 28 aprile 1935, p. 3]

Vigonovo

Alla S. Messa solenne, oggi, ottava di Pasqua, la nostra «schola cantorum» ripeterà la II. Pontificale del M. Perosi.

1307.

[XIV/17, I ed., 28 aprile 1935, p. 3]

Fontanafredda

PRIMA COMUNIONE. – Giovedì Santo furono ammessi alla prima comunione 22

bambini e bambine, e quantunque il mercoledì antecedente il tempo avesse ostacolato l'affluenza alla Chiesa si fecero egualmente duecento sante comunioni. La cara cerimonia fu resa più solenne dell'esecuzione accurata di mottetti accompagnati all'armonium dal maestro Scarpata

La schola cantorum si fece onore.

Frequentatissime le S. Funzioni della Settimana Santa e numerose le S. Comunioni: soltanto il giorno di Pasqua oltre duecentocinquanta fedeli si comunicarono. Alla messa solenne fu eseguita musica del Bottazzo.

1308.

[XIV/17, I ed., 28 aprile 1935, p. 3]

Prata

PASQUA [...] Al grande rito liturgico diede un risalto speciale la presenza di tutte le nostre autorità locali che in posto speciale, assisterono alla S. Messa seconda. Fu eseguita la 2. Missa Pontificalis del Perosi sotto la direzione dei maestri di musica Rosolen Sante e Nardo Marino. Alla scuola di canto che eseguì bene, per la prima volta una Messa grandiosa e difficile il nostro plauso dovuto e meritato.

PER ONORARE IL SACERDOZIO. – Il Consiglio parrocchiale a nome di tutte le società cattoliche di Prata, volle celebrare il decennale della prima Santa Messa del nostro Cappellano improvvisando una bella festa di carattere locale nella seconda di Pasqua. Nella mattina ebbe luogo la S. Comunione dei soci delle istituzioni cattoliche; alla messa seconda, celebrata solennemente, e colla presenza dei giovani del Circolo e dei cappati della scuola si rinnovò il canto della Messa di Pasqua, e il Don Giovanni Pujatti disse belle e appropriate parole sull'eccellenza del Sacerdozio. [...]

1309.

[XIV/17, I ed., 28 aprile 1935, p. 3]

S. Stino di Livenza

GIUBILEO PARROCCHIALE. – Affettuosa e cordiale la dimostrazione di gratitudine e di affetto con cui la popolazione di questo paese ha voluto mercoledì 22 corr. ricordare il 25 anniversario dell'ingresso del suo Arciprete Don Michele Martina. [...]

[...] Per la Messa solenne l'Arciprete fu accompagnato alla Chiesa dal Podestà e dalle altre autorità, dal fratello Don Paolo, dai Sacerdoti della Forania ai quali s'erano aggiunti i RR.mi Arcipreti di S. Anastasio, di. Torre di Mosto, il M. R. Parroco di Pramaggiore e dalla

banda locale. La Chiesa era affollatissima. La locale schola cantorum eseguì la Messa dell'Haller. [...]
[...]

1310.

[XIV/17, II ed., 28 aprile 1935, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

La duplice celebrazione religiosa del 25 aprile

S. Marco e S. Giovanni Bosco

La festa del Patrono della città fu celebrata con le consuete solenni funzioni religiose in duomo dove prima della messa solenne si svolse la processione e furono cantate le Litanie dei Santi.

[...]

Numeroso il concorso dei devoti di Don Bosco Santo alla chiesa parrocchiale ove alle ore 10 ebbe luogo la messa solenne. Celebrò il Rev. Don Luigi Coromer, parroco di S. Giorgio; tenne il panegirico del santo con efficace eloquenza con affetto di figlio il Salesiano Prof. Don Chistè. La schola cantorum del collegio eseguì egregiamente la messa «in onore di S. Martino» del Bottazzo; sedeva all'organo il Rev. Prof. Don Calvenzani e dirigeva il bravo maestro prof. Don Prieri.

[...]

1311.

[XIV/18, I ed., 5 maggio 1935, p. 3]

S. VITO AL TAGLIAMENTO

BATTUTE RELIGIOSE [...]

[...]

Domenica di Pasqua la Messa solenne a cui parteciparono le Autorità fu cantata da Mons. Arcidiacono, che tenne un'appropriata ed elevata omelia di circostanza. La Schola Cantorum, diretta da don Vito Fogolin, eseguì impeccabilmente la Pontificalis 2. del Perosi, intermezzata da mottetti e chiusa da un festoso coro finale. [...]

[...]

1312.

[XIV/18, I ed., 5 maggio 1935, p. 3]

Pravidomini

CRESIME E CONVEGNO DI A. C. [...]

Ecco il programma orario: ore 6.45 - Adunata per incontrar S. E. Mons. Vescovo – ore 7 - S. Messa di S. Eccellenza, con Comunione Generale, quindi I. Cresima – ore 8.30 - Adunanze separate nella Sala Parrocchiale, in Chiesa, ed in una aula scolastica del nuovo Municipio – ore 10 - S. Messa cantata, sarà eseguita la Messa degli Angeli da tutte le Associazioni unite. [...]

1313.

[XIV/19, I ed., 12 maggio 1935, p. 2]

Il Convegno di Pravidomini I convegni Mariani di plaga

[...]

Il convegno ha avuto inizio alle 7. Sotto l'arco della porta maggiore del tempio era stato eretto un altare al quale S. E. Monsignor Vescovo ha celebrato la S. Messa rivolgendo, prima di amministrare la S. Comunione, paterne parole alla folla degli intervenuti raccolti: gli uomini ed i giovani in chiesa e le associazioni femminili con la popolazione della parrocchia, nella piazza circostante. Durante la commovente funzione sono stati eseguiti canti e mottetti sacri dalla scuola locale. [...]

[...]

Successivamente ha sfilato attraverso le principali vie la processione eucaristica alla quale oltre a tutte le associazioni intervenute con i vessilli presero parte le autorità comunali, la banda musicale e la popolazione. [...]

[...] Col canto degli inni sociali e tra manifestazioni di entusiasmo il convegno ha poi avuto termine.

[...]

1314.

[XIV/19, I ed., 12 maggio 1935, p. 3]

**Solenni onoranze funebri
a Mons. Cav. Leonardo Zannier
A Fossalta di Portogruaro**

[...]

Venerdì sera, al tramonto del sole, la salma venne tolta dalla Casa Canonica e attraverso le vie del paese, con la partecipazione delle Autorità locali e di tutto il popolo, al canto liturgico del Dies Irae, venne portata in Chiesa. [...]

Alle ore 9.30, il Parroco anziano della Forania, Don Nicola Nadin, assistito dai Parroci Don Pietro Zannier e Don Basilio Cozzarin, inizia il santo Sacrificio. La Schola Cantorum e un manipolo di chierici, hanno cantato in forma squisitamente sentita e liturgica, la Messa da morto in gregoriano tra la profonda commozione dei presenti.

[...]

La lunga processione che accompagna la Salma al Cimitero, al canto mesto e solenne del Miserere nella musica gregoriana è veramente imponente. [...]

[...]

1315.

[XIV/19, I ed., 12 maggio 1935, p. 3]

S. VITO AL TAGLIAMENTO

VITA RELIGIOSA. – Domenica scorsa, in ottemperanza ad una antica consuetudine, le funzioni parrocchiali si svolsero, con larga partecipazione di popolo, nel Santuario di Madonna di Rosa. Alla Messa solenne delle 10 fungeva da celebrante il Mons. Arcidiacono, che al Vangelo con vibrante parola spiegò il significato della divina parabola del Buon Pastore. La massa corale della Cantoria del Duomo eseguì inappuntabilmente la Messa seconda Pontificalis del Perosi, sotto la valente direzione di Don Vito Fogolin, mentre sedeva all'Organo il M. Striuli. Furono inoltre eseguite composizioni corali di Gounod, Aiblinger e del M. Organista.

[...]

1316.

[XIV/19, I ed., 12 maggio 1935, p. 3]

S. Martino di Campagna

ALL'ORATORIO S. FLORIANO. – L'annunciata festa annuale in onore di S. Floriano

M., venne celebrata con grande solennità e pietà religiosa. Soddisfacente il numero delle Comunioni nella Parrocchiale: alle ore 7,30 consueta benedizione degli animali - alle 9.30, nell'Oratorio del Santo Messa solenne con la partecipazione di tutto il popolo: il Parroco fece il panegirico dell'invitto eroe di Cristo. La «Schola Cantorum» locale, diretta dal Sig. Emilio Arban, eseguì egregiamente la Messa dell'Haller. [...]

1317.

[XIV/20, II ed., 19 maggio 1935, p. 5]

Cronaca Cittadina

[...]

RITI NUZIALI

Domenica mattina nella cappellina del collegio Don Bosco, adorna a festa, il sig. Giuseppe Florian, gerente della sede locale dell'UNICA ha giurato fede di sposo alla gentile signorina Vittoria Verardo. [...] Durante la sacra funzione un'orchestrina diretta dalla sig.na Sara Michieli eseguì la Marcia Nuziale e l'Ave Maria dello Schubert. [...]

1318.

[XIV/21, I ed., 26 maggio 1935, p. 2]

IL CONVEGNO di SEQUALS

L'alba della terza domenica di maggio, ha visto i nuclei di organizzati dell'Azione Cattolica partire dai loro paesi per dirigersi verso Sequals dove si sarebbe svolto il convegno pedemontano. [...]

[...]

[...] Come a Pravisdomini e a Porcia così anche a Sequals volle esser presente S. E. Mons. Vescovo che celebrò nella bella chiesa parrocchiale che dall'alto poggio domina il paese, la S. Messa. Mottetti eucaristici accompagnarono lo svolgersi del rito e l'amministrazione della Comunione fatta dall'Ecc.mo Presule dopo un efficace fervorino. Sedeva all'organo la distinta signorina, Maestra Enrichetta Pasqualis.

[...]

Alle 10 in chiesa per la messa celebrata dal Rev.mo Parroco. [...] Il sig. Antonio De Rosa, presidente della sott. giov. di Spilimbergo, accompagnò all'organo il canto delle parti fisse della Messa degli Angeli, fatto a voce di popolo.

[...]

1319.

[XIV/21, I ed., 26 maggio 1935, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

PER L'ORGANO. – Presieduto dal Podestà Dott. Guido Comis, si è riunito il Comitato pro Organo del Duomo ed ha preso le opportune disposizioni per la grande Pesca di Beneficenza che avrà luogo nei giorni 14, 15 e 16 Agosto. In quell'occasione sarà svolto un programma di festeggiamenti che richiameranno nella nostra Città numerosi forestieri.

Il Comitato sta ora lavorando per la raccolta dei doni e confida che la popolazione tutta vorrà dimostrare ancor una volta la squisita generosità che sempre l'ha animata nelle opere di bene.

MAGGIO. – Il mese sacro della Vergine avrà quest'anno una chiusura del tutto speciale: si ripeterà (sia pure in modestissime proporzioni) lo spettacolo che offre Lourdes nelle processioni notturne. Anche Spilimbergo vedrà l'ultima sera di Maggio la solenne processione in onore della Vergine: tutti porteranno la candela accesa ed i canti di Lourdes renderanno più suggestiva la manifestazione.

1320.

[XIV/22, I ed., 2 giugno 1935, p. 3]

Chions

CONCORSO VINTO. – Abbiam appreso che la Commissione esaminatrice dei lavori inviati al secondo concorso musicale per le due Messe a tre voci dispari con accompagnamento di organo, indetto dal Comitato Fiorentino dei festeggiamenti della Cappella della Santissima Annunziata in occasione del 7° centenario dei Servi di Maria, ha terminato la settimana scorsa i suoi lavori assegnando il *primo* premio di Lire 3000 alla Messa del M. Gio. Batta Cossetti.

L'attività musicale dell'illustre Maestro non conosce soste e la sua ispirazione è sempre vigile come nelle ore mattutine della sua luminosa giornata artistica.

In questi ultimi anni abbiam gustato una serie bellissima e varia di componimenti. Con la facilità e signorilità di vena che è caratteristica di quelli che *nascono musicisti*, il Maestro ci regala la «sonatina», il «corale», «la fuga», una Messa stile polifonico a 4 voci, il Mottetto di squisita fattura, così come ci delizia con il madrigale e il melodramma, e nelle giornate di arguto e aristocratico umorismo ci incanta con l'estro che si sbizzarrisce contento inseguendo i più ilari e giocondi fantasmi della musa capricciosa. In quei giorni con la musica fioriscono i

versi: versi gioviali, fatti per le serene brigate e per le ore liete della vita.

Della Messa premiata non possiamo dir nulla perché il Maestro, come il solito, ha fatto tutto alla chetichella: sarebbe passato sotto silenzio anche il primo premio, se non ne avessero parlato i giornali. I quali hanno riportato però il giudizio della Commissione esaminatrice, e l'augurio che il Maestro doni all'arte musicale sacra altri lavori. Ci associamo al voto. Poiché il Maestro Cossetti, pur così ricco in tutti i generi musicali, per quello sacro ha qualità esime. Chi volesse definire in qualche modo la sua musica non deve lambiccare il cervello per stillare la formula: è cosa facile: la musica del maestro Cossetti è *viva*: essa ha vita esuberante! Che non è piccola cosa.

La Messa la udremo trasmessa per radio dalla stazione di Firenze. Staremo attenti che non ci sfugga. Intanto fervide congratulazioni all'illustre **Maestro**.

Anche il «Popolo» presenta all'illustre e carissimo Maestro Cav. G. B. Cossetti, vivissimi e cordiali rallegramenti.

1321.

[XIV/22, I ed., 2 giugno 1935, p. 3]

S. Martino di Campagna

FESTA DELL'AUSILIATRICE. - Venerdì scorso, 24 maggio, la Parrocchia di S. Martino ha celebrato solennemente la festa della Madonna Ausiliatrice. [...]

[...] Alle ore 9.30 Don Luigi Cocco, cugino del Parroco, celebrò la S. Messa solenne, e al vangelo, tenne, ascoltatissimo, il panegirico della Madonna. La nostra brava «Schola Cantorum» eseguì egregiamente la Messa dell'Haller. [...]

1322.

[XIV/23, I ed., 9 giugno 1935, p. 3]

SPIILIMBERGO

[...]

ULTIMO DI MAGGIO. – Il tempo pessimo non ha consentito lo svolgersi della attesissima Processione, a chiusura del mese di Maggio, fino alla Chiesetta dell'Ancona, ma non è riuscito ad impedire che una folla numerosissima di devoti assiepassse il Duomo e partecipasse alla fiaccolata interna, commovente e devotissima. L'Ave Maria di Lourdes ha accompagnato solenne la devota funzioncina che ha lasciato carissimo ricordo nel cuore di tutti.

1323.

[XIV/23, I ed., 9 giugno 1935, p. 3]

S. VITO AL TAGLIAMENTO

GIUBILEO SACERDOTALE. – Nell'atmosfera della più schietta cordialità e intimità, l'ultimo di Maggio si è svolta la festiciuola del 50° di Sacerdozio del M. Rev.do Don Daniele De Stefano, Cappellano di questo Ospedale Civile.

[...] Alle 7.30 il venerando Sacerdote scese in Cappella e celebrò la Messa in canto assistito da Mons. Arcidiacono e da P. Prendin. [...] Un gruppo di cantori del Duomo eseguì la Messa Cerviana del Perosi ed all'offertorio fu eseguito un ben riuscito Mottetto a tre voci, composto per l'occasione dall'Organista M. Striùli. [...]

1324.

[XIV/24, I ed., 16 giugno 1935, p. 3]

Dardago

(*Rit.*) GIUBILEO SACERDOTALE. – Cinquant'anni or sono, il nostro Pievano, Zambon Don Romano, con grande solennità e gioia di tutti noi, in questa bella chiesa, celebrava la sua prima messa. [...]

[...] Il 2 giugno tutti i dardaghesi, raggianti di gioia, improvvisarono una festosa accoglienza a colui che per 50 anni condivise con loro dolori e gioie. [...] La Schola cantorum, eseguì la messa dell'Haller.

1325.

[XIV/24, II ed., 16 giugno 1935, p. 2]

Il solenne pontificale ad Aviano

Aviano 13-6-935 - XIII.

Aviano ha oggi onorato il suo grande cittadino P. Marco Cristofori associandosi così alle feste svoltesi a Vienna per l'inaugurazione del monumento.

[...]

Pochi minuti prima delle dieci è giunto in auto accompagnato dal suo segretario

particolare, S. E. Mons. Vescovo che ricevuto l'omaggio delle autorità civili e religiose convenute nel sagrato, ha fatto solenne ingresso nel tempio. [...] Raggiunto processionalmente l'altar maggiore, preceduto dal Capitolo, dal Clero e dai chierici, S. E. ha preso posto in trono dove mentre il coro cantava Terza, ha assunto i sacri paramenti. Ha quindi avuto inizio la messa pontificale; la cappella corale del Seminario Diocesano di Pordenone ha eseguito magistralmente la messa eucaristica a quattro voci del Perosi di stupendo effetto. [...]

[...]

1326.

[XIV/25, I ed., 23 giugno 1935, p. 3]

**Associazione Italiana di S. Cecilia
Sezione Diocesana di Concordia**

Si avvisano tutti gli alunni delle Scuole Ceciliane e privatisti che abbiano ultimato il programma prescritto per il quarto corso di presentarsi alla prova d'esame che sarà tenuta unicamente a Portogruaro, presso il Collegio Vescovile, il giorno di giovedì 4 luglio, alle ore 8 mattina.

Si ricorda nel contempo che per ottenere il diploma di abilitazione all'esercizio della musica sacra nelle chiese della diocesi è necessario superare la predetta prova d'esame.

1327.

[XIV/25, I ed., 23 giugno 1935, p. 3]

S. VITO AL TAGLIAMENTO

[...]

LA FESTA DEL PATRONO. – Domenica scorsa la parrocchia ha celebrato la festa del Patrono. [...] Durante la messa solenne il Rev.mo Prof. Don Gioacchino Muccin ha tenuto il panegirico del Martire e la scuola di canto ha eseguito la Seconda Pontificalis a tre voci dispari del Perosi molto gustata. Sedeva all'armonium il maestro Francesco Striuli, ed aveva la bacchetta il Rev.do Don Vito Fogolin.

PROCESSIONE DEL CORPUS DOMINI [...] Alla messa fu eseguita scelta musica del Perosi. [...]

1328.

[XIV/25, I ed., 23 giugno 1935, p. 3]

Castions di Zoppola

LUTTO. – L’ottima giovane Borean Serafina, a soli 22 anni, nel pieno rigoglio della vita, ci ha dato l’addio.

[...]

La sua salma fu trasportata domenica in Parrocchia ed i funerali riuscirono una commovente ed unanime manifestazione di cordoglio. [...] Furono fatte numerose Comunioni anche il dì seguente, e la Messa funebre fu egregiamente cantata dalle Socie suddette e accompagnata all’armonium dalla loro Presidente Sig.na Valentina Cimatti.

[...]

1329.

[XIV/25, II ed., 23 giugno 1935, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

Il pontificale di S. E. Mons.

Vescovo

L’annuale festa dell’Angelico Santo Gonzaga, compatrono della chiesa del Seminario Diocesano e protettore del Vescovo ha richiamato anche questa volta numerosi sacerdoti e fedeli alle solenni funzioni che si sono celebrate in questa bella ricorrenza.

Alle ore 10 l’Ecc.mo Presule ha celebrato nella chiesa dell’Istituto solenne pontificale. [...] La Schola Cantorum eseguì egregiamente la Messa Eucaristica del Perosi; al Vangelo il Diacono Don Bruno Da Pozzo tenne felicemente il panegirico del Santo.

[...]

1330.

[XIV/25, II ed., 23 giugno 1935, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

La processione eucaristica nel giorno del “Corpus Domini,,

Con la partecipazione di tutte le associazioni di A. C. maschili e femminili con i rispettivi vessilli degli iscritti alle confraternite vestiti della cappa, dei collegi e delle istituzioni religiose della città e di una folla di popolo, si è svolta giovedì mattina l'annuale processione eucaristica del «Corpus Domini». [...] Prestava servizio la banda cittadina, mentre le campane suonavano a festa.
[...]

1331.

[XIV/26, I ed., 30 giugno 1935, p. 2]

Il convegno di plaga di Casarsa

Domenica si è svolto a Casarsa l'ultimo dei convegni di plaga indetti dalla Giunta Diocesana di A. C. in preparazione del congresso generale; che avrà luogo nel prossimo settembre. [...]

La maggior parte dei tesserati erano già arrivati, quando alle ore 7, S. E. Mons. Vescovo ha iniziato nella bella chiesa parrocchiale la celebrazione della S. Messa durante la quale ha distribuito la Comunione ed ha rivolto la sua pastorale parola alla folla presente. La scuola di canto femminile ha accompagnato la devota funzione con ottimi mottetti eucaristici del maestro Albano Bianchet che sedeva all'organo.
[...]

Più tardi le campane della parrocchiale annunciarono la messa solenne ed alle ore 10 il tempio ritornò zeppo di associati e di fedeli del paese. [...]

La scuola di canto della parrocchia eseguì sotto la direzione del maestro Albano Bianchet la messa seconda del Kiriale «Fons Bonitatis». [...]
[...]

Finita la messa è stato esposto il SS. Sacramento e quindi ha avuto luogo la processione.
[...]

Canti ed inni s'alternavano durante lo svolgersi della processione. [...]
[...]

1332.

[XIV/26, I ed., 30 giugno 1935, p. 3]

S. Giovanni di Casarsa

IL DECENNIO DELL'ASS. GIOV. MASCH. DI A. C. CELEBRATO ALLA PRESENZA DI S. E. MONS. VESCOVO. – È Stato ricordato con solennità lunedì scorso.

Festa del Patrono della Parrocchia, il primo decennio di vita della Ass. Giov. Maschile di Azione Cattolica.

[...]

[...] Alla Messa delle 10, celebrata dal Vicario Vescovile Don Giuseppe Picco, con l'assistenza solenne di S. E. Mons. Vescovo; il Rev.mo Mons. dott. cav. uff. Lodovico Giacomuzzi ha tenuto, in forma smagliante, il panegirico di S. Giovanni Battista.

La Schola Cantorum – per l'occasione – ha eseguito una Messa a tre voci dispari dall'Haydn. [...]

[...]

1333.

[XIV/26, I ed., 30 giugno 1935, p. 3]

S. VITO AL TAGLIAMENTO

MANIFESTAZIONE DI FEDE. - La Processione del Corpus Domini, che, malgrado la stagione, era riuscita imponente nel suo giorno, fu ripetuta domenica scorsa a Madonna di Rosa dai Religiosi Francescani, col concorso del Clero e dei fedeli della Parrocchia. Dopo le otto di sera, s'iniziò il canto dei Vesperi e mezz'ora più tardi, al calar delle prime tenebre, uscì la processione.

[...]

I canti delle ragazze e le note della Banda diretta dal M. Malusa si alternavano a rendere più solenne il rito cui dava particolare suggestività l'ambiente: i maestosi alberi del giardino, lo scintillio delle centinaia di candeline.

1334.

[XIV/26, I ed., 30 giugno 1935, p. 3]

SPIILIMBERGO

CORPUS DOMINI... – Solenne è riuscita la Processione del Corpus Domini. Vi ha partecipato la Banda Cittadina diretta dal M. Vittorino Zardo.

...E FESTA DEL SACERDOTE. - Nello stesso giorno le Associazioni di Azione Cattolica hanno celebrato la festa del Sacerdote, incominciando con la S. Comunione Generale. [...] La Schola cantorum e le Giovani di A. C. eseguirono impeccabilmente scelta musica d'occasione.

1335.

[XIV/27, I ed., 7 luglio 1935, p. 3]

Pradis di Sotto

FESTA DEL S. CUORE. – Assai suggestiva fra questi gittareschi monti, riuscì, il giorno 28 giugno, la solennità del S. Cuore di G., titolare della parrocchia.

[...]

La Messa solenne fu celebrata dal Rev. Don Giuseppe Gardonio, parroco di Tramonti di Sopra, che al Vangelo tenne, in forma piana e convincente, il discorso di circostanza. Fu assistito dal Rev.do Arciprete di Clauzetto, e dal Rev.do Curato di Campone.

Fu eseguita lodevolmente la Messa a due voci dispari del Bottazzo in onore di S. Martino, accompagnata all'armonio dalla Sig.ra Zannier Fides, che l'aveva pazientemente insegnata.

[...]

1336.

[XIV/27, I ed., 7 luglio 1935, p. 3]

S. Martino di Campagna

FESTA DI S. PIETRO E DEL PAPA [...] Alle ore 10 S. Messa solenne con discorso del nostro Rev. Parroco su «S. Pietro e il Papa». La Schola Cantorum locale eseguì egregiamente la Messa dell'Haller.

1337.

[XIV/27, I ed., 7 luglio 1935, p. 3]

Fontanafredda

LA SCHOLA CANTORUM. – Sotto la diligente e amorosa guida del M.o Angelo Scarpat, la Schola Cantorum di qui va sempre meglio affermandosi. L'esecuzione della Messa del Bottazzo a due voci, dell'*Iste Confessor* del Perosi nella festa di S. Antonio dei canti alla processione del Corpus Domini merita veramente una parola di lode e di incoraggiamento che noi diamo di tutto cuore lieti per il maggior decoro che acquistano le sacre funzioni dalla musica seria, bella e ben eseguita.

1338.

[XIV/28, I ed., 14 luglio 1935, p. 2]

**LE SACRE ORDINAZIONI
nel Duomo di Spilimbergo**

[...]

Alle otto, dal Duomo, si mosse il corteo – aperto dalla Croce astile e composto dai Chierici, dal Clero e dalle Associazioni Maschili di Azione Cattolica con bandiera – per recarsi in Canonica ad incontrare S. E. Mons. Vescovo. Ricevuto l'omaggio dei presenti, l'Ecc.mo Presule prese posto nel corteo e fece il solenne ingresso in Duomo. [...]

Giunto davanti all'Altare della Madonna, S. E. si fermava per adorare il SS.mo, mentre la Schola Cantorum del Seminario eseguiva il «Sacerdos et Pontifex» del Tomadini.

[...]

La funzione si è svolta suggestiva in tutta la maestà del rito romano suscitando sentimenti di commozione specialmente all'imposizione delle mani sul capo degli Ordinandi fatta dal Vescovo e quindi da tutti i Sacerdoti presenti.

Alla Comunione il coro del Seminario, che aveva eseguito tutte le parti variabili in gregoriano, ha cantato mottetti di Perosi.

[...]

A mezzogiorno Superiori, Sacerdoti, Chierici si sono trovati nel Salone delle Suore (addobbato dai Giovani Cattolici) per consumare il pranzo offerto dalla cittadinanza di Spilimbergo.

[...]

La schola cantorum del Seminario eseguì un inno d'occasione ed il coro del Faust di Gounod.

[...]

1339.

[XIV/28, I ed., 14 luglio 1935, p. 3]

Cordovado

[...]

FESTA DELLA B. V. DEL CARMINE. – Il 21 corr. si celebrerà in Parrocchia la Festa del Carmine. Vi saranno solenni Funzioni ed al pomeriggio la Processione con il simulacro della Vergine.

Per l'occasione verrà eseguita una Messa a tre voci dispari del Perosi.

1340.

[XIV/28, I ed., 14 luglio 1935, p. 3]

Chions

NUOVE AFFERMAZIONI DEL M.o COSSETTI. – Il M.o Cav. Gio. Batta Cossetti in un concorso per una Messa bandito dall'Editore di musica Zanibon di Padova, è riuscito primo.

In riconoscimento delle sue doti musicali l'Accademia di Udine lo ha nominato socio corrispondente. Vivissime congratulazioni al bravo e carissimo Maestro.

1341.

[XIV/28, I ed., 14 luglio 1935, p. 3]

Visinale

SOLENNITÀ DEL CARMINE. – Domenica, 21 del m. c., in questa Parrocchia si celebrerà la festa della B. V. del Carmelo. Le funzioni avranno il seguente orario:

Ore 6 Messa con Comunione generale - 10.30 Messa solenne con discorso del Rev.mo Sig. Dott. Cav. Don Luigi Ianes, Arciprete di Azzano X. - Ore 17 solenne processione con il Simulacro della Madonna, accompagnata da una rinomata banda. Il canto sarà eseguito dalla scuola locale diretta dal Maestro Sante Rosalen. [...]

1342.

[XIV/28, I ed., 14 luglio 1935, p. 3]

SPIILIMBERGO

PESCA PRO ORGANO.

IL DONO DEL PAPA... – Sua Santità Pio XI ha rimesso in dono al Comitato della Pesca pro Organo, uno splendido crocifisso in bronzo dorato su piastra di alabastro, accompagnando il ricco regalo con una preziosa lettera a firma del Cardinale Pacelli, diretta all'Ecc.mo Vescovo di Concordia.

...E QUELLO DI SUA MAESTÀ. - Anche il nostro Sovrano ha fatto pervenire un suo prezioso, augusto dono per la Pesca, consistente in un magnifico servizio da toilette in

argento.

Questi due alti riconoscimenti e i contributi all'opera di decoro del nostro massimo tempio, onorano Spilimbergo che saprà degnamente corrispondere alla generosità del Papa e del Sovrano contribuendo al successo più lusinghiero dell'iniziativa.

[...]

1343.

[XIV/28, I ed., 14 luglio 1935, p. 3]

Toppo

B. V. DEL CARMELO. – Domenica 21 corr. verrà celebrata la festività esterna della Beata Vergine del Carmelo.

A comodità dei fedeli devoti della Vergine diamo l'orario delle sacre funzioni: ore 7.30 S. Messa della Comunione generale. Questa S. Messa verrà accompagnata da mottetti eucaristici; ore 11 Messa solenne con assistenza in terzo. [...]

[...]

1344.

[XIV/28, II ed., 14 luglio 1935, p. 3]

Messa novella a Roraigrande

Oggi domenica, tra l'entusiasmo della popolazione, nella parrocchia di S. Lorenzo Martire di Roraigrande, salirà l'altare del Signore per la prima messa solenne il novello sacerdote, Don Giuseppe Ragagnin che domenica scorsa ha ricevuto con altri otto compagni la sacra ordinazione dalle mani di S. E. Mons. Vescovo nello storico duomo di Spilimbergo.

[...]

La mattina seguente, oggi domenica 14 luglio, alla messa prima delle ore 6, il novello sacerdote distribuirà la Comunione generale. Alle ore 10, si formerà all'Asilo, la processione, alla quale prenderanno parte tutte le associazioni e le istituzioni della sera precedente, e accompagnerà in chiesa, vestito dei sacri paramenti, Don Giuseppe che celebrerà la messa solenne in terzo con l'assistenza del Rev.mo Parroco: questi al Vangelo terrà il discorso di circostanza. La scuola di canto con accompagnamento d'orchestra, eseguirà la messa seconda pontificalis del Perosi. [...]

Nel pomeriggio, dopo la funzione eucaristica delle ore 17, si svolgerà, all'Asilo un'accademia musico-letteraria della quale diamo il programma:

1) Tu es sacerdos - coro a due voci del Bentivoglio; [...] 4) Angelus Domini - a due

voci del Vis; 7) Elegit te Dominus - a due voci pari del Bentivoglio; 11) Inno e Don Giuseppe; 12) Lo stesso - musicato - coro di Ines Novelli.

[...]

1345.

[XIV/29, I ed., 21 luglio 1935, p. 3]

S. Foca

IL FESTOSO INGRESSO DEL NUOVO PARROCO. – Dopo tredici anni di permanenza nell'alpestre Erto, il Rev. Don Abele Rossi è stato dai Superiori destinato alla cura della nostra parrocchia. Il neo parroco ha fatto domenica il suo ingresso tra il giubileo della popolazione. [...]

[...]

[...] Questi, al Vangelo della messa solenne ringraziò con parola commossa per le gentili accoglienze avute e rivolse a tutti il suo cristiano saluto. La scuola di canto, accompagnò la funzione con buona musica.

[...]

1346.

[XIV/29, I ed., 21 luglio 1935, p. 3]

S. Martino di Campagna

SOLENNITÀ DEL CARMINE. – Oggi, nella nostra frazione, si celebrerà in forma solenne, la festa della B. V. del Carmine. Alle ore 5.30 S. Messa e Comunione generale – alle 10 S. Messa solenne in terzo. [...] L'ottima «Schola Cantorum», eseguirà scelta musica. [...]

1347.

[XIV/29, I ed., 21 luglio 1935, p. 3]

Zoppola

ALL'ASILO. – Domenica 7 corr. i bambini di questo Asilo, pazientemente e sapientemente preparati dalle RR. Suore canossiane, hanno dato il loro saggio finale dinanzi ad un eletto pubblico d'invitati. Erano presenti il Co. Francesco di Zoppola, Presidente,

l'Arciprete, il signor Maestro Fabris con altri insegnanti, l'avv. Cassini e il cav. Polon di Pordenone, il sig. Veterinario comunale ed altri. I piccoli attori hanno svolto ordinatamente il loro programma, riscuotendo ad ogni numero approvazioni e consensi. Applauditissimi «I balilla» scherzo con canto e «Il giorno» melodramma. Accompagnava i canti il Maestro Pierobon. [...]

1348.

[XIV/29, I ed., 21 luglio 1935, p. 3]

MESSE NOVELLE

[...]

A Claut

Prior in tempore, potior in jure. Il primo posto lo merita il paese posto all'estremità della Val Cellina perché *Don Bruno Da Pozzo* ha celebrato la prima messa solenne il giorno seguente all'Ordinazione: Lunedì 8 corr. [...]

[...] Alla Messa è stata eseguita scelta musica – ha tenuto un commovente discorso di circostanza – cela va sana dire – Mons. Giordani. [...]

A Portogruaro

Il Duomo addobbato a festa ha visto una folla di cittadini raccolti attorno al neo-Levita Don Marco Battain che domenica 14 assistito dai Parroci di S. Nicolò e di Azzanello ha celebrato la prima Messa solenne nella sua Chiesa parrocchiale. [...] La schola cantorum ha accolto Don Battain con un «Tu es Sacerdos» composto espressamente per la circostanza dal M.o Michele Casagrande. [...]

A S. Giorgio al Tagl.

Don Antonio Giacinto che era accompagnato da Mons. L. De Marchi e dal Prof. D. P. Corazza è stato accolto in paese, domenica mattina, dall'Arciprete, dalle Associazioni, da un gruppo di Universitari e da una folla di popolo che lo hanno accompagnato prima in Canonica e poi nella Chiesa riccamente addobbata e zeppa di gente. Il neo-Levita era assistito all'altare dal Prof. D. P. Corazza e da Don Maurizio: erano presenti parecchi altri sacerdoti. Fu eseguita buona musica [...]

A Loncon

Domenica la popolazione ha accolto con la più viva gioia D. Marco Bottosso, il primo compaesano a memoria d'uomo che sia stato insignito della dignità sacerdotale. Il novello levita accompagnato dal Parroco, dai RR. Sacerdoti delle parrocchie circonvicine e dalle associazioni con vessilli fu accompagnato in corteo alla chiesa dove celebrò la prima messa solenne assistito dal suo Parroco, dall'Arciprete di Annone Veneto Don Giovanni Margarita, e dal suddiacono Don Luigi Bergamasco. La scuola di canto eseguì bene musica gregoriana

[...]

[...]

A S. Martino al Tagl.

Don Giuseppe Truant che era accompagnato dal Prof. D. P. Martina e dal Parroco di Domanins ha avuto al suo ingresso in paese omaggio di fiori e presso casa un commovente saluto da parte della sorella minore e di un'altra bambina. La Chiesa vestita a festa era gremitissima di gente venuta anche dai paesi vicini. La Schola Cantorum ha eseguito una messa del Bottazzo. [...]

A Casarsa

Con grande giubileo, il paese, domenica scorsa ha festeggiato il suo compaesano Don Lorenzo Tesolin. Il novello sacerdote è stato verso le ore 10 accompagnato in corteo dal Clero, dalle associazioni cattoliche e dal popolo alla chiesa. Prestava servizio la banda cittadina diretta dal maestro Celeste Tesolin, padre del giovane levita. Nel tempio affollatissimo, Don Tesolin celebrò la sua prima S. Messa solenne assistito dal prof. dr. Don Luigi Spangaro del Seminario Diocesano, diacono e da Don Attilio Castellano ordinato Suddiacono la domenica precedente. [...] La scuola di canto accompagnata all'organo dal maestro Albano Bianchet eseguì molto bene una messa del Caudana.

[...]

A Roraigrande

Don Giuseppe Ragagnin è stato accolto in paese adorno a festa sabato sera al suono delle campane dal Parroco, dalle Assoc. Cattoliche e dalla popolazione e accompagnato alla parrocchiale per una funzione eucaristica.

La mattina egli distribuì alla messa del Parroco, il Pane Eucaristico ad un mezzo migliaio di persone che facevano la S. Comunione per lui; alle 10, celebrò la sua prima Messa solenne. [...]

[...]

La scuola di canto diretta dal sig. Sante Del Col e accompagnata all'armonium dalla Sig.na Novelli e da una scelta orchestra, eseguì impeccabilmente la Secunda Pontificalis del Perosi; all'Offertorio ed alla Comunione l'orchestra fece sentire delle pregevoli composizioni del Bottazzo. [...]

[...]

Dopo la funzione di ringraziamento, si svolse all'Asilo una bella accademia musico-letteraria, brillante il discorso augurale del liceista Aldo Modolo: fu eseguito anche un inno musicato da Ines Novelli.

[...]

In Seminario

Anche nella Chieda del Seminario ci fu... una nuova Messa: l'ha celebrata lunedì 8 il M. R. Don Erminio Mastroianni che alunno per sette anni dell'Istituto ora si dispone a ripartire per l'America dove ha la famiglia e dove eserciterà il suo Ministero. [...] Durante la Messa furono eseguiti da un gruppo di seminaristi alcuni mottetti. [...]

[XIV/29, I ed., 21 luglio 1935, p. 3]

Cordovado

[...]

LA SOLENNITÀ DI OGGI. – Oggi ricorrendo la Festa della B. V. del Carmine le S. Funzioni si terranno con il seguente orario:

Ore 6 - S. Messa in Duomo – ore 8 - S. Messa nella Chiesa della Madonna - ore 10.30 - S. Messa solenne con discorso. Verrà cantata la Messa Pontificalis del Perosi a 3 voci con accompagnamento d'Harmonium – ore 17 - Vesperi solenni e quindi Processione con il Simulacro della B. V. La sera la Banda locale darà un concerto.

1350.

[XIV/29, II ed., 21 luglio 1935, p. 2]

RORAIGRANDE

UNA MESSA NOVELLA. – Un avvenimento straordinario per Roraigrande dove da quarant'anni non si aveva una messa nuova: la popolazione era giubilante e attendeva ansiosamente la giornata di domenica.

[...]

Domenica mattina, Don Giuseppe distribuì alla messa del Parroco, il Pane Eucaristico ad un mezzo migliaio di persone che facevano la S. Comunione per lui. Più tardi, alle ore 10, seguì la messa solenne. Assunti i sacri paramenti all'Asilo, preceduto dalla Croce astile, dal piccolo Clero, dai sacerdoti e seguito dalle Associazioni cattoliche, il giovane sacerdote passando tra due ali di popolo commosso, si portò al tempio dove, accolto dal canto del «Tu es sacerdos» iniziò la S. Messa. [...]

La scuola di canto diretta dal sig. Sante Del Col ed accompagnata all'armonium dalla sig.na Novelli e da una scelta orchestra, eseguì impeccabilmente la Secunda Pontificalis del Perosi mentre all'Offertorio ed alla Comunione l'orchestra fece sentire delle pregevoli composizioni del Bottazzo. [...]

[...]

1351.

[XIV/29, II ed., 21 luglio 1935, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

Il Carmelo in Duomo

Oggi, domenica 21 luglio, nell'arcipretale di S. Marco si celebra la festa della B. V. del Carmelo. [...]

Alla messa solenne di oggi, la cappella corale diretta dal Rev. Don Edoardo Fabbro e accompagnata all'organo dal maestro Alberto Lenna, eseguirà l'introito e le parti variabili in gregoriano, la messa «Te Deum laudamus» a due voci pari del Perosi e l'Ave Maria a due voci dell'Antolisei.

1352.

[XIV/30, I ed., 28 luglio 1935, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

LA SAGRA. – Con solenni cerimonie si celebra oggi a Spilimbergo, l'annuale sagra della Madonna del Carmine. La Schola Cantorum eseguirà scelta musica durante le Sacre i Funzioni. Nel pomeriggio – verso sera – seguirà la Processione con il simulacro della Vergine.

Alle ore 21 la Banda Cittadina terrà concerto.

1353.

[XIV/30, I ed., 28 luglio 1935, p. 3]

S. Martino di Campagna

IL CARMELO. – Preparata con un triduo di predicazione, la sera della vigilia si è iniziata con il canto dei Primi Vesperi la festa della B. V. del Carmelo riuscita anche quest'anno splendida per concorso di fedeli e addobbo delle abitazioni alla processione col simulacro della Madonna. La scuola di canto eseguì alla messa ottima musica dell'Haller ed il Parroco tenne il panegirico. [...]

1354.

[XIV/30, I ed., 28 luglio 1935, p. 3]

Aviano

MESSA NOVELLA. – Il nostro giovane concittadino. Don Wilfrido Masieri, della famiglia salesiana, ha celebrato domenica, in duomo, la sua prima messa solenne.

[...]

Nella casa canonica è avvenuto l'incontro con il venerando Arciprete, col Podestà, coi sacerdoti e con i famigliari che hanno poi accompagnato il neo-Sacerdote alla chiesa affollatissima dove al suo ingresso, il suddiacono Don De Santa, pure salesiano, ha eseguito sull'organo un inno di giubilo. Alla S. Messa il novello levita era assistito dal suo direttore e dai RR. cav. Don Giovanni Morgantini, curato di S. Lucia di Budoia, e Don Romano Zambon, pievano di Dardago. La scuola di canto ha eseguito la messa a due voci virili di D. C. Nebbia: «Janua coeli», al Vangelo, con forbita parola, il prof. Don Garbarino dopo aver esaltato la grandezza e la sublimità del sacerdozio, ha trattato in modo particolare della radiosa figura dell'apostolo della gioventù, S. Giovanni Bosco, al quale era dedicata la giornata.

1355.

[XIV/30, I ed., 28 luglio 1935, p. 3]

Fiume Veneto

LA BENEDIZIONE DELLA STATUA DEL S. CUORE. – Oggi domenica, con l'intervento di S. E. Mons. Vescovo, sarà inaugurata nella nostra parrocchiale la statua del S. Cuore. Ecco l'orario delle funzioni:

Ore 6.30 messa, prima comunione dei bambini e comunione generale; 8 seconda messa, 9.30 S. Cresima, 10.30 messa solenne con assistenza di S. E., benedizione delle spighe e delle tessere del gruppo Donne Cattoliche, 15.30 Vesperi e processione attraverso le vie principali col nuovo simulacro. Presterà servizio la banda di S. Vito al Tagliamento.

1356.

[XIV/30, I ed., 28 luglio 1935, p. 3]

Orcenico Superiore

SOLENNITÀ RELIGIOSA. – Domenica 2 corr. ebbe luogo nella nostra parrocchia la solennità esterna della B. V. del Carmine. [...]

[...] Alle 10 Messa solenne celebrata dal predetto Padre con suo discorso pratico sulle glorie di Maria. Il Maestro Pierobon sedeva all'armonium e ci fece gustare della buona musica. Alla sera Vesperi pure in musica, fervorino e processione col simulacro della Madonna, con una quantità di gente venuta anche dai paesi circonvicini.

[...]

1357.

[XIV/31, I ed., 4 agosto 1935, p. 3]

SPILIMBERGO

LA PESCA PRO ORGANO. – Man mano che s'avvicina il momento di questa nuova manifestazione di arte, di generosità, di concordia che Spilimbergo s'accinge a dare, pervengono al Comitato numerosissimi e ricchi i premi delle Autorità, dei Cittadini, di tanti benefattori umili e sconosciuti.

È stata proprio una gara, una corsa a chi più ed a chi meglio poteva dare, questa fiera di beneficenza, ed avrà certamente il suo epilogo benefico nel concorso dei cittadini... alle urne.

Inutile dare nuovi elenchi dei doni. Fra pochi giorni, i migliori figureranno nelle vetrine dei nostri negozi. Basti ricordare che, con i doni di S. Maestà e del S. Padre, ci sono anche altri pregevolissimi oggetti, come una macchina da cucire, tre biciclette, una cucina economica, un salottino stile fiorentino, pitture degli Artisti Martina, Gori, Donadon ecc., bronzi artistici di Aurelio Mistruzzi, drappi di seta, lampadari ecc. Tutto un insieme di cose belle ed utili che darà alla Pesca una tonalità pratica e spingerà molti a tentare la sorte.

Daremo nella prossima settimana qualche notizia più dettagliata anche riguardo ai festeggiamenti che accompagneranno la manifestazione. Basti intanto sapere che tutto è stato predisposto nel miglior modo perché l'iniziativa riesca sotto ogni rapporto. Sarà anche questa una prova dell'amore dei cittadini di Spilimbergo per il loro Duomo nel V° Centenario della Consacrazione.

1358.

[XIV/31, I ed., 4 agosto 1935, p. 3]

Toppo

DUE LIETI AVVENIMENTI. – Nella gioiosa festività patronale due lieti avvenimenti rallegreranno il nostro alpestre paese: il 40° di sacerdozio del concittadino D. Cesare De Martin, la prima Comunione di alcuni nostri figliuoli.

Sabato 10 corrente le sante funzioni seguiranno con il seguente orario: ore 7,30 S. Messa parrocchiale della prima Comunione, con mottetti eucaristici e fervorino. Ore 10,30 S. Messa solenne cantata dal festeggiato assistito dai Rev.mi Parroci di Solimbergo e Cavasso Nuovo. [...] Sarà cantata la Messa «B. Gregorio Barbarigo» del Bottazzo; le parti variabili saranno eseguite in gregoriano.

[...]

1359.

[XIV/31, I ed., 4 agosto 1935, p. 3]

S. Martino di Campagna

ALLA MADONNA DEL MONTE. – Sabato scorso, di buon mattino, un folto gruppo di persone, sotto la guida del Rev. Parroco, si portò in devoto pellegrinaggio alla Madonna del Monte. Alle ore 5.30 ebbe luogo, la S. Messa, cantata dai pellegrini; al Vangelo il Celebrante parlò sulla Vergine Benedetta. Molti s'accostarono alla Mensa Eucaristica. Dopo la S. Messa si cantarono, a voce di popolo, le Litanie Lauretane e varie canzoncine sacre alla B. V. Fuori Chiesa – a cerimonia compiuta – tra la più sana e schietta allegria, si consumò una modesta merenda al sacco, contemplando il magnifico panorama.

1360.

[XIV/31, I ed., 4 agosto 1935, p. 3]

Chions

UNA MEDAGLIA D'ORO. – Oggi domenica, 4 agosto, parroco, fabbriciera e parrocchiani di Chions offriranno al maestro cav. Gio. Batta Cossetti, una pergamena e una medaglia d'oro di benemerenzza per il servizio di organista prestato per oltre un trentennio e che continua tutt'ora a prestare in parrocchia.

Alla cerimonia parteciperanno autorità ed invitati.

Per la circostanza l'illustre maestro Casagrande di Portogruaro terrà un concerto d'organo in chiesa.

Sarà gradita la presenza dei colleghi e degli ammiratori del maestro Cossetti.

Daremo resoconto nel prossimo numero.

1361.

[XIV/31, I ed., 4 agosto 1935, p. 3]

Meduna di Livenza

GRANDIOSA PROCESSIONE. – Preceduta da un triduo di predicazioni tenuto dal parroco di Brische don Giuseppe Tombazzi, domenica con grande solennità è stata a Meduna

festeggiata la B. V. del Carmine. [...] Alle 10 messa solenne celebrata dal sacerdote don Pietro Antoniazzi di Mansuè assistito dai don Tombazzi e da don Francesco Forlin. [...] Fu eseguita la messa a due voci dispari del Bottazzo dalla Schola Cantorum accompagnata all'organo dal bravo giovane Battiston.
[...]

1362.

[XIV/31, I ed., 4 agosto 1935, p. 3]

CORDENONS

LA FESTA DI S. GIACOMO. – La grossa borgata S. Giacomo ha festeggiato domenica p. p. il suo titolare. La schola cantorum diretta dal Sig. Rossi eseguì la messa a due voci del Bottazzo. [...]

1363.

[XIV/32, I ed., 11 agosto 1935, p. 3]

CHIONS

Consegna d'una medaglia d'oro al maestro cav. Gio. Batta Cossetti

Con una cerimonia solenne ma insieme piena di cordiale affettuosità, domenica scorsa Chions ha voluto tributare una pubblica dimostrazione di riconoscenza e d'affetto al suo illustre concittadino, il maestro cav. Gio Batta Cossetti, per il servizio prestato per oltre trent'anni come organista della parrocchiale e per le sue benemerenze nel campo della musica sacra.

La cerimonia, egregiamente preparata da un comitato composto del Parroco, dalla fabbriceria e da altre distinte persone del paese, ha avuto inizio alle ore 16 nella Chiesa adorna di damaschi e di fiori. Essa fu onorata dalla presenza di S. E. Mons. Vescovo che era accompagnato dal suo Segretario.

Abbiamo poi notato i Rev.mi Monsignor dr. D'Andrea Rettore del Seminario Mons. De Marchi rappresentante del Capitolo e del Collegio Marconi, Don Martina, Don Muzzatti, Don Muccin e Don Corazza, il conte comm. Francesco Zoppola presidente della Sezione Concordiese dell'Ass. Naz. It. di S. Cecilia, il Commissario Prefettizio, il Segretario del Fascio ed il Segretario Comunale di Chions, il signor Perotti fratello di S. E. Cesare Perotti Prefetto del Regno, il cav. dr. Don Luigi Janes Arciprete di Azzano X., il Parroco, il Vicario Foraneo don Alfonso Brovedani, i parroci di Villotta, Fagnigola, Gai della Sega, il Rev. don

Vito Fogolin, il signor Sante Querin Presidente Diocesano degli Uomini Cattolici, il maestro Piccin ed altre distinte personalità. Numerosissimi i paesani. Il festeggiato era attorniato dai famigliari.

Dopo che il Rev.mo Parroco con belle parole ebbe spiegato il motivo della cerimonia, S. E. Mons. Vescovo, tra la commozione dei presenti, appuntò al petto dell'illustre maestro Cossetti l'artistica medaglia d'oro recante da un lato l'immagine di S. Cecilia e gli consegnò il quadro-ricordo in cui il pittore Peloi di S. Giovanni di Casarsa ha egregiamente tradotto il concetto delle parole liturgiche: Cantantibus organis, Caecilia decantabat Domino ecc. L'ecc. Presule pronunciò poi affettuose parole di congratulazione e di augurio.

Il maestro Cossetti commosso ringraziò con semplici ma eloquentissime espressioni. Subito dopo si iniziò il magnifico concerto d'organo, tenuto dal maestro prof. Michele Casagrande, direttore della Banda Cittadina di Portogruaro. Il programma comprendeva «Il preludio e la fuga in Do minore» di Bach, lo «Scherzo in sol minore» di Rossi, la sonata «il mattino» di Grieg, la «Toccata in Re minore» di Bach, una Canzone di Zipoli. Il maestro si ebbe congratulazioni vivissime per la stupenda esecuzione dei vari pezzi che seppe interpretare meravigliosamente.

Tra il secondo e il terzo pezzo, il Prof. D. Gioachino Muccin Segretario della G. D., dopo aver dichiarato che non intendeva infliggere al Maestro Cossetti così modesto, il supplizio d'un panegirico, in una brillante sintesi ricordò l'importanza che ha la musica nella sacra liturgia e insieme le sollecite cure che la Chiesa ebbe in ogni tempo perché la musica che si eseguisce nei sacri templi sia tale da riuscire veramente ad onore di Dio e ad elevazione degli animi dei fedeli. La cerimonia con la quale si volle onorare un benemerito e intelligente cultore della musica sacra risponde così allo spirito della Chiesa.

Dopo la benedizione eucaristica con la quale si chiuse la cerimonia, le autorità e gli invitati parteciparono nella Casa canonica ad un rinfresco. Anche qui il maestro Cossetti si ebbe nuove attestazioni di stima e di simpatia attraverso i brindisi del Rev.mo Rettore del Seminario, del Conte Zoppola che presentò le felicitazioni dell'Ass. It. di S. Cecilia, di mons. De Marchi, del maestro Piccin, del sig. Perotti. Il maestro rinnovò a tutti l'espressione del suo grato e commosso animo.

Al Maestro cav. Gio. Batta Cossetti anche il «Popolo» presentò vivissime congratulazioni e insieme l'augurio che sia conservato ancora per molti anni all'affetto della famiglia e di quanti lo conoscono e per l'incremento della musica sacra.

1364.

[XIV/32, I ed., 11 agosto 1935, p. 3]

S. Giovanni di Casarsa

[...]

GIOVANI IN GITA-PELLEGRINAGGIO. – Lunedì scorso, con altri giovani di

Castions e di Orcenico Superiore, gran parte dei nostri Soci attivi, accompagnati dall'Assistente, da Don Natale Argenton Parroco di Castions e da Don Gioacchino Muzzatti parroco di Bagnara, si portarono in bicicletta, per una gita-pellegrinaggio alla storica Chiesa della Madonna di Castelmonte. [...] Il mercoledì mattina venne distribuita la Comunione e i giovani cantarono la Messa degli Angeli.
[...]

1365.

[XIV/32, I ed., 11 agosto 1935, p. 3]

Barcis

LA STATUA DI S. DOMENICO NELLA PARROCCHIALE. – Domenica è stato benedetto ed inaugurato nella nostra parrocchiale un nuovo altare sul quale s'innalza la statua di S. Domenico di Guzman opera pregevole del prof. Antonio Marson di Pordenone. [...]

[...] Fu eseguito un bel programma di musica sacra dalla scuola di canto di Vigonovo diretta dal sig. Angelo Lucon Pagnocca; all'armonium sedeva Don Giovanni Dalla Pozza.
[...]

1366.

[XIV/32, II ed., 11 agosto 1935, p. 2]

RORAIGRANDE

LA PRIMA COMUNIONE NELLA FESTA DEL TITOLARE. – Oggi domenica la nostra parrocchia celebra la festa di S. Lorenzo Martire, titolare della chiesa. Nella felice circostanza vengono ammessi alla prima comunione un bel numero di fanciulli e fanciulle.
[...]

[...] Durante la Comunione, la scuola di canto eseguirà un scelto repertorio di mottetti.

Alle ore 10.30 canterà la messa solenne e terrà il panegirico di S. Lorenzo, il nostro novello sacerdote, Don Giuseppe Ragagnin. Il programma musicale comprende la Secunda Pontificalis del Perosi e scelte composizioni di altri maestri. Nel pomeriggio, i Vesperi, alle ore 16, saranno cantati in musica del Perosi.

1367.

[XIV/32, II ed., 11 agosto 1935, p. 3]

LA SOLENNITÀ DELL'ASSUNTA
La triennale processione
a S. Giorgio

Continua con notevole affluenza di fedeli, nella parrocchiale di S. Giorgio e nella chiesa del Cristo, la novena in preparazione alla festa della B. V. Assunta che si celebra giovedì 15 corrente.

[...] Il programma musicale, che la scuola di canto eseguirà sotto la direzione del sig. Sante Del Col, comprende una messa a due voci del Mattioli e l'Ave Maria di M. Galletti.

[...]

1368.

[XIV/33, I ed., 18 agosto 1935, p. 3]

S. Lorenzo di Valvasone

GIUBILEO SACERDOTALE. – Ad iniziativa del Reverendo Parroco e della Fabbriceria è stata solennemente celebrata la fausta ricorrenza del 50° della prima Messa di Don Daniele De Stefano, che a S. Lorenzo fu per 34 anni pastore buono umile zelante.

Al mattino Don Daniele celebrò la messa e distribuì numerose comunioni; alle dieci Don Alessandro Bomben cantò la Messa solenne; e al vangelo Don Giovanni Stefanini disse belle parole di circostanza.

Fu eseguita la messa a 3 voci disp. del M.o Pierobon. [...]

[...]

1369.

[XIV/33, II ed., 18 agosto 1935, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

PORDENONE CATTOLICA
La solenne celebrazione della festa
dell'Assunta a S. Giorgio - La
comunione dei fanciulli e l'imponente
processione triennale

Due manifestazioni hanno caratterizzato in modo particolare la festività dell'Assunzione

di Maria Vergine, nella parrocchia cittadina di S. Giorgio: la comunione generale dei fanciulli nella ricorrenza anniversaria del «Quam singulari» e l'imponente processione col simulacro della Vergine che si svolge ogni tre anni.

[...]

La mattina di giovedì straordinaria partecipazione alle sacre funzioni ed ai Sacramenti: alle 8 ha celebrato messa il Rev.mo Prof. Don Giuseppe Raffin che prima di distribuire la Divina Eucarestia alle centinaia e centinaia di fanciulli che occupavano il tempio ha felicemente ricordato lo storico atto del grande Pontefice facendone risaltare i benefici effetti nella vita cristiana. Un gruppo di giovani dell'Ass. Femminile di A. C. ha accompagnato il commovente rito con scelti mottetti.

Alle 10 messa solenne del Rev.mo Parroco, che ha tenuto anche il panegirico assistito da un padre Carmelitano e dal nuovo cappellano, Don Antonio Giacinto che fungevano rispettivamente da diacono e da suddiacono. Sotto la direzione del sig. Sante Del Col, che sedeva all'organo, la scuola di canto ha eseguito una messa a due voci del Mattioli ed, all'Offertorio, l'Ave Maria del Galletti.

[...]

1370.

[XIV/34, I ed., 25 agosto 1935, p. 3]

Prata

[...]

LA NOSTRA BELLA FESTA. – *I. la parte religiosa.* Domenica scorsa si chiuse l'ottavario durante il quale tenne un'efficace predicazione alla parrocchia con vera competenza il prof. Don Fioravante Indri, Moltissime al mattino le Sante Comunioni, la chiesa: sempre affollata a tutte le funzioni, il canto sacro eseguito con rara maestria dai nostri bravi cantori, la processione lunga, devota e disciplinata, le vie e le case pavesate a festa, i canti mariani degli uomini e delle buone cantatrici, le società compatte nelle loro organizzazioni, tutto concorse a render più bella, più simpatica, più magnifica la nostra triennale solennità. [...]

[...]

1371.

[XIV/34, I ed., 25 agosto 1935, p. 3]

SPILIMBERGO

LA PESCA PRO ORGANO. – Il banco della Pesca organizzata dal Comitato Pro Organo, ha funzionato nei giorni 15. 16, 17 e 18 corr. richiamando numerosissimi giocatori a tentare la sorte. Tutti i biglietti sono stati venduti e di conseguenza tutti i doni furono vinti e consegnati. Servizio e organizzazione inappuntabili sotto ogni rapporto e nessun incidente si è lamentato. Alla vendita dei biglietti ed alla distribuzione dei doni si sono avvicendati con mirabile spirito di sacrificio, gentili signorine e giovani dell’Azione Cattolica.

Durante le ore della sera, la Banda Cittadina ha svolto 3 apprezzatissimi concerti, sotto la direzione dell’egregio Maestro Vittorino Zardo.

Il 17 c’è stata una festa di fuochi d’artificio preparati dal Sig. Garbelotto di Casarsa. Segnaliamo con vivo compiacimento la splendida riuscita dell’iniziativa.

A tutti i generosi donatori vadano da queste colonne i ringraziamenti del Comitato.

1372.

[XIV/34, I ed., 25 agosto 1935, p. 3]

Sequels

PER RICORDARE IL «QUAM SINGULARI». – Prostrati davanti al Tabernacolo in devoto raccoglimento, uomini, donne, fanciulli, uniti insieme, vollero partecipare alla funzione veramente commovente del 15 agosto, per commemorare il grande e benefico decreto di S. S. Pio X, Papa dell’Eucarestia.

[...]

Alcuni mottetti eucaristici eseguiti dai giovanetti della scuola di canto durante la bella funzione, resero maggiormente suggestiva la cerimonia. [...]

[...]

1373.

[XIV/35, I ed., 1 settembre 1935, p. 5]

Corva

FESTA PATRONALE. – S. Bartolomeo Apostolo, patrono della parrocchia, è stato onorato quest’anno con grande solennità. La scuola di canto, alla Messa solenne, eseguì egregiamente, sotto la direzione del maestro Severo Indri, la «Te Deum Laudamus» del Perosi.

[...]

1374.

[XIV/35, I ed., 1 settembre 1935, p. 5]

SPILIMBERGO

[...]

COMITATO PRO ORGANO. – Sotto la Presidenza del Podestà dr. Giulio Comis, si è riunito in canonica, martedì 27 corr., il Comitato pro Organo del Duomo, il quale ha preso visione del risultato della Pesca di Beneficenza testé tenuta ed ha concretato il programma dei festeggiamenti che avranno luogo il 21 e 22 settembre p. v. coll'intervento di alte personalità religiose e civili.

In tale occasione, l'illustre oratore Don Benedetto Galbiati, terrà una pubblica conferenza sul tema: «Civiltà in crisi».

Le feste avranno chiusura la sera del 24 con una grande fiaccolata dal Duomo alla Chiesa dell'Ancona.

La Schola Cantorum sta preparandosi per l'esecuzione di una splendida messa a 3 e 4 voci d'uomo del M. Don Licinio Refice.

1375.

[XIV/35, I ed., 1 settembre 1935, p. 5]

Manazzons

SOLENNITÀ RELIGIOSA. – Anche quest'anno Manazzons ha celebrato la sua massima festività «la Dedicazione della Chiesa» con la più grande solennità il 25 p. p.

La I. Messa fu celebrata dal Curato locale; la Messa solenne in III. alle 11 dal Pievano di Valeriano; la locale scuola di canto eseguì musica del M. Pierobon che dirigeva all'Harmonium.

[...]

Alle ore 3 furono cantati i SS. Vesperi in puro gregoriano.

1376.

[XIV/36, I ed., 8 settembre 1935, p. 1]

L'ESITO MAGNIFICO DEL NOSTRO CONGRESSO

[...]

Inizio : attorno all'altare

dell'Altissimo

Ore sette e trenta. [...]

Scendono dal grande organo solenni melodie quando l'Ecc.mo Pastore della Diocesi accompagnato dal suo Segretario fa l'ingresso nel tempio accolto dal Rev.mo Arciprete, dal Clero e dai Chierici ed accede al presbiterio per la S. Messa. [...] Coadiuvato poi da ben otto Sacerdoti distribuisce la S. Comunione mentre la scuola di canto maschile accompagnata dall'armonium eseguisce commoventi mottetti eucaristici.

Dappertutto le commoventi funzioni sono state accompagnate da canti e seguite col più grande raccoglimento dalle folle degli organizzati.

[...]

1377.

[XIV/36, I ed., 8 settembre 1935, p. 3]

Barco

SOLENNITÀ RELIGIOSA. – Oggi avrà luogo la grande solennità della B. V. delle Grazie. [...]

La Messa solenne cantata a due voci, con il panegirico avrà luogo alle ore 10.30. [...]

1378.

[XIV/36, I ed., 8 settembre 1935, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

IL GRANDIOSO ORGANO DEL DUOMO. – È quasi ultimato il collocamento del grandioso strumento che la Cittadinanza, in uno slancio di generosità e di verace fede religiosa, ha voluto donare al suo Duomo Monumentale nel quinto centenario della Consacrazione.

La Ditta cav. Beniamino Zanin e Figli di Camino di Codroipo, ha messo la massima cura ed ha sfruttato tutte le risorse della tecnica moderna, attenendosi anche alle recenti delibere del Congresso della Ceciliana, perché il grandioso Organo riuscisse veramente bene. Grande è il merito di questi umili, quanto geniali e valorosi lavoratori, che alla rara modestia che li distingue sanno accoppiare una competenza apprezzata ed elogiata da insigni maestri d'Organo, quali il prof. Ulisse Matthey, gloria italiana, che collauderà il 22 corr. il pregevole strumento.

L'organo si compone di 25 registri reali ed 8 meccanici; è a due tastiere, a trasmissione

pneumatico-tubolare, con alimentatore elettrico.

Conta 1805 canne, ha cassa espressiva: le voci vanno da quelle più robuste, come i principali ed il ripieno veramente solenne, alle più dolci, come la viola, il concerto viole, il bordone, l'oboe, il flautino ecc.

Un complesso meraviglioso ed imponente che tanto bene s'intona alla maestà del nostro Duomo e tocca il cuore.

Da un primo sommario esame, abbiamo riportato impressioni dolcissime ed abbiamo constatato con vivo compiacimento la cura, la precisione, la competenza con cui l'organo è stato costruito e che tanto onore e decoro rende alla nostra piccola Patria dove risiedono i bravi artefici.

Il posto dov'è collocato l'istrumento, non poteva essere più confacente e più rispondente sia dal lato liturgico che da quello dell'estetica. Infatti la cappella sinistra dell'abside così vuota e nuda, è stata arricchita di un gioiello che si presenta bene ed appaga l'occhio.

È sciolto così il voto che nel gennaio s. sembrava ancora un sogno. Il merito principale dell'impresa va dato anzitutto a Mons. Arciprete, avesse compimento, ai membri del Comitato, al Fabbriero Cesare ed a quanti hanno concorso con offerte od in altra forma.

1379.

[XIV/36, II ed., 8 settembre 1935, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

La Lesta della B. V. delle Grazie

[...]

[...] L'ottavario si chiude sabato 7, alle ore 20, ed oggi domenica 8 settembre, sarà celebrata la festa.

[...] Alle 10.15 avrà inizio la messa solenne; al Vangelo Padre Madussi terrà il discorso. La scuola di canto, diretta dal maestro Alberto Lenna che siederà all'armonium, eseguirà la messa lauretana a due voci del maestro Campodonico. Nel pomeriggio, alle ore 16.30 saranno cantati i Vesperi ed alla sera alle ore 20.30, ci sarà il Rosario seguito dal canto delle litanie e dalla benedizione con la reliquia.

[...]

1380.

[XIV/37, I ed., 15 settembre 1935, p. 3]

Cesarolo

FESTA RELIGIOSA. – Bevazzana, redenta dalla melma palustre, elevò domenica generoso e sicuro il canto di riconoscenza a Maria.

[...]

Alla Messa solenne: fervido panegirico di Don Maurizio e buona riuscita della Messa Cerviana.

Si snodò al dopopranzo la processione rallegrata da canti di popolo e dalla banda locale.

[...]

[...]

1381.

[XIV/37, I ed., 15 settembre 1935, p. 3]

Barco

LA FESTA DELLE GRAZIE ED IL GRANDIOSO PELLEGRINAGGIO A MOTTA DI LIVENZA. – La grande solennità delle Grazie ebbe esito felicissimo tanto per l'esecuzione del canto e delle sacre funzioni, quanto per il concorso del popolo alla processione, svoltasi per Via Nuova, assai bene ornata con archi e bandierine. [...]

Venne ripetuta la Messa a due voci del Bottazzo, dai nostri bravi giovani e uomini. [...]

Numerosissime le Comunioni ripetute al Santuario da parte dei piccoli e specialmente dei grandi; le Giovani Circoline cantarono dei mottetti eucaristici.

[...]

1382.

[XIV/37, I ed., 15 settembre 1935, p. 3]

SPILIMBERGO

CENTENARIO DEL DUOMO. – Pubblichiamo il manifesto che il Comitato per le feste Centenarie del Duomo, ha lanciato alla popolazione, ed il programma delle cerimonie religiose e civili che avranno luogo dal 17 al 24 corr.

[...]

Il concerto d'organo sarà tenuto dal grande organista prof. comm. Ulisse Matthey, già favorevolmente conosciuto in Italia ed all'Estero nel campo musicale e, specialmente, nei concerti d'organo.

Cittadini!

Spilimbergo è in festa! Il V. Centenario della Consacrazione del suo bel duomo chiama attorno alla mole maestosa il popolo tutto a gioire della storica data e a dire che i figli non sono degeneri dei loro padri nell'amore alla Fede, all'arte, al civico decoro.

Le note melodiose del nuovo grandioso Organo canteranno la gioia di tutti i cuori e innalzeranno a Dio gli spiriti nostri in un nuovo slancio di elevazione religiosa, in una nuova promessa di cristiana beltà, di morale forza.

Il nome dell'illustre oratore, la fama nazionale del maestro concertista, la presenza augusta dei nostri Ecc.mi Presuli faranno accorrere a Spilimbergo tutti gli appassionati di arte e musica, tutti gli amanti del bello artistico e delle solenni eloquenti sacre cerimonie liturgiche.

Il Comitato

10-9-1935 - XIII.

PROGRAMMA DEI FESTEGGIAMENTI

[...]

Domenica 22, ore 6. - Prima Messa e Comunione Generale; ore 9 - ricevimento delle LL. EE. Mons. Luigi Paulini, Mons. Celso Costantini, Arcivescovo Titolare di Teodosia, Mons. Giovanni Costantini, Vescovo di La Spezia, in Municipio; ore 10 corteo degli Ecc.mi Vescovi dalla Canonica al Duomo. Solenne Pontificale di S. E. Mons. Paulini, nostro Vescovo. (Musica del M. Licinio Refice e del M. Pierobon); ore 16 grande concerto d'Organo tenuto dal prof. comm. Ulisse Matthey del Liceo Musicale di Torino, preceduto da una conferenza sulla musica sacra del dr. Don Galbiati; ore 19 Te Deum di ringraziamento; ore 20.30 illuminazione del Duomo, della Piazza. Fuochi d'artificio; concerto della Banda Cittadina.

[...]

1383.

[XIV/37, I ed., 15 settembre 1935, p. 3]

MANIAGO

LA FESTA DELLA NATIVITÀ. – Nella Chiesa dell'Immacolata domenica ha avuto solenne svolgimento l'annuale festa della Natività di M. V. Ha celebrato la S. Messa e tenuto un elevato discorso d'occasione, il Rev.mo Mons. dr. cav. uff. Lodovico Giacomuzzi del Capitolo della Cattedrale. La scuola di canto dell'arcipretale ha accompagnato la sacra funzione con l'esecuzione di buona musica.

1384.

[XIV/37, I ed., 15 settembre 1935, p. 3]

Marsure

FESTA DELLA MADONNA DEL MONTE. – Domenica si è celebrata al Monte con grande solennità la festa della Natività di Maria.

[...]

La sera precedente furono cantati i Vesperi solenni con musica del defunto sacerdote Fabretti, alternati col canto gregoriano; le Litanie e la canzoncina finale del maestro Bianchet fecero ottimo effetto.

[...]

Al mattino della festa alle ore 4.30 prima Messa solenne con numerosissime comunioni; alle 6 e alle 8 altre Messe; alle 10.30 seconda Messa solenne. [...] La schola cantorum eseguì la I. Messa Pontificale del Perosi sotto la guida del maestro Bianchet.

[...]

1385.

[XIV/37, II ed., 15 settembre 1935, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

La Natività della Vergimne solennemente celebrata al Santuario delle Grazie -Un fatto straordinario?

[...] Alla Messa solenne, celebrata dal prof. Gioacchino Muccin, assistito dal Parroco di Vallenoncello e dal dr. Don Luigi Spangaro, Padre Madussi ha tenuto un parlato con unzione sulla Natività della Vergine e sull'efficacia della sua intercessione. Di bell'effetto la melodiosa messa del Campodonico eseguita dalla scuola del duomo sotto la direzione del maestro Alberto Lenna che sedeva all'armonium. All'Offertorio s'è levata suggestiva l'Ave Maria dell'Antolisei.

Nel pomeriggio è seguito il canto dei Vesperi ed alla sera, mentre nell'interno del Santuario si cantavano le litanie, il bel tempio ed i viali sono apparsi sfarzosamente illuminati.

[...]

1386.

[XIV/38, I ed., 22 settembre 1935, p. 3]

Annone Veneto

UNA NUOVA SALA PER L'AZIONE CATTOLICA. – Le Associazioni di Azione Cattolica della Parrocchia di Annone Veneto, domenica hanno inaugurata solennemente la loro nuova Sala frutto di sacrifici, di fatiche, di lodevole concordia e di visibile assistenza del S. Patrono «S. Giovanni Bosco».

[...] Alla messa solenne, la locale schola cantorum ha cantato la Messa Nuova del Perosi. [...]

[...]

1387.

[XIV/38, I ed., 22 settembre 1935, p. 3]

SPILIMBERGO

Le solenni celebrazioni

– Con le conferenze religiose dell'illustre dott. Don Galbiati, dell'Opera di Don Orione, hanno avuto inizio le solenni feste centenarie del nostro Duomo. Il vasto tempio, gremitissimo sino all'inverosimile, presenta uno splendido colpo d'occhio ed è ammirabile l'attenzione con cui è seguito il grande oratore.

Ed è questo l'auspicio più bello della riuscita religiosa e civile di queste Feste che rivestono importanza grandissima per la Cittadina nostra. Domenica il solenne Pontificale sarà celebrato dall'Ecc.mo Vescovo Diocesano, Mons. Paulini con l'Assistenza di S. E. Mons. Giovanni Costantini e del Capitolo di Concordia.

La schola cantorum eseguirà la messa «In festis duplicibus» del M. Refice e le parti variabili del M. Pierobon.

All'organo la prof. sig. Wilma Manara.

Alle ore 9 avrà luogo il ricevimento degli Ecc.mi Vescovi in Municipio. Nel pomeriggio, poi, l'illustre prof. Ulisse Matthey, del Liceo Musicale di Torino, terrà l'attesissimo concerto di collaudo del nuovo grandioso Organo col programma seguente :

1. G. S. Bach: *Ciaccona*; 2. a) C. Angelelli: *Variazioni*; b) C. Jachino: *Pastorale di Natale*; 3. a) F. Capocci: *Contemplazione*; b) E. Bossi: *Canzoncina alla Madonna*; c) E. Bossi: *Scherzo*; 4. - a) L. N. Clèrambault (1676-1749): *Peludio*; b) F. Couperin (1668-1733): *Soer Monique* 5. - a) A. Guilmant: *Marcia funebre e Canto serafico*; b) A. Guilmant: *Gran coro alla Händel*; 6. - A. Borodine: *Nella steppa dell'Asia centrale* (scherzo sinfonico trascritto dall'orchestra); 7. - a) T. Dubois: *In Paradisum*; b) id.: *Toccata*.

I biglietti d'ingresso si trovano in vendita in appositi luoghi ai seguenti prezzi: I. posti, a sedere, L. 5; II. posti L. 2; III. posti L. 1.

Si prevede sin d'ora una grande affluenza alla manifestazione d'arte anche da parte di forestieri che hanno già preannunciato la loro partecipazione.

Il dott. Don Galbiati dirà, prima del concerto, una conferenza sulla musica sacra.

Alla sera concerto della Banda Cittadina sotto la loggia del Teatro, illuminazione

elettrica del Duomo, fuochi d'artificio.

Lunedì, poi, alle ore 21 nella Sala Artini il conferenziere parlerà sul tema «Civiltà in crisi».

Le feste avranno chiusura il martedì sera con la fiaccolata dal Duomo alla chiesetta dell'Ancona.

Mentre scriviamo si prepara la solenne giornata di sabato, in cui avrà luogo la consacrazione del bellissimo nuovo altar maggiore per mano di S. E. Mons. Giovanni Costantini e la S. Cresima che sarà amministrata da di lui fratello S. E. Mons. Celso.

1388.

[XIV/39, I ed., 29 settembre 1935, p. 3]

SPILIMBERGO

*I solenni riti per il quinto centenario
della consacrazione del Duomo*

[...]

IL PONTIFICALE IN DUOMO

[...]

Tra il suono giulivo delle campane e accolto dal canto del «Sacerdos et Pontifex» a tre voci d'uomo del Pierobon, S. E. Mons. Paulini, Vescovo Pontificale, fece il solenne ingresso nel tempio.

[...]

Alla Messa Pontificale assisteva una folla immensa che gremiva il tempio [...]

[...] La messa del maestro Refice a 4 voci d'uomo, fu eseguita magistralmente dalla scuola di canto della parrocchia diretta dal sig. Antonio De Rosa mentre all'organo sedeva la professoressa Vilma Manara. Le parti variabili furono eseguite su musica del Pierobon e così pure un suggestivo «Domine, Deus» cantato, all'Offertorio.

[...]

All'esterno del tempio prestò servizio la banda cittadina che eseguì scelte marcie sia all'ingresso che alla uscita delle autorità e dei Presuli.

[...]

IL CONCERTO D'ORGANO DEL PROF. MATTHEY

La fama dell'illustre maestro concertista ed il desiderio di ascoltare il si nuovo strumento, opera pregevole della ditta Zanin di Camino di Codroipo, fecero affluire nel tempio non li solo la parte più cospicua della cittadinanza spilimberghese ma anche un eletto stuolo di sacerdoti e laici cultori della musica sacra e profana da ogni parte della diocesi.

Alle ore 16 dinanzi allo scelto pubblico il dr. Don Benedetto Galbiati, tenne un magistrale discorso sull'anima della musica.

Quindi l'illustre prof. Ulisse Matthey del Liceo Musicale di Torino, onore e vanto della musica concertistica italiana, iniziò il suo mirabile concerto.

L'arte sua ci è parsa mirabile specialmente nelle varie e rapide registrazioni sempre nuove che davano l'effetto di un organo a tre tastiere, nel colorito ch'egli seppe dare alle singole esecuzioni nelle quali con l'anima dei creatori vibrava anche la sua.

Il pubblico seguì con evidente vivissima compiacenza l'esecuzione dei vari pezzi e applaudì ripetutamente l'illustre concertista che si presentò a ringraziare accompagnato dai costruttori dell'organo.

1389.

[XIV/39, I ed., 29 settembre 1935, p. 3]

MANIAGO

SACRA ORDINAZIONE E MESSA NOVELLA. – Sabato 20 corr. nel nostro Duomo, S. E. Mons. Vescovo circondato da parecchi sacerdoti e dinanzi a una folla devota e commossa, consacrava sacerdote il nostro concittadino D. Vittorio Mauro e conferiva il Suddiaconato al chierico Marco Rota di Claut. [...]

Domenica mattina tra il giubilo dei suoi concittadini che affollavano completamente il vasto Duomo Don Vittorio Mauro celebrava la sua prima messa solenne.

La giornata è stata iniziata con la prima comunione di circa duecento fanciulli e fanciulle che hanno ricevuto la Divina Eucarestia dalle mani del neo levita alla S. Messa celebrata dal prof. Don Pietro Corazza, Assistente diocesano dei Giovani Catt. [...] Prima dell'inizio è stato cantato a voce di popolo il Veni Creator. La scuola di canto ha eseguito scelta musica con accompagnamento d'organo. [...]

[...]

1390.

[XIV/39, I ed., 29 settembre 1935, p. 3]

Tiezzo

GRAVE LUTTO DELLA FAMIGLIA PADELLI. – La distinta famiglia Fadelli è stata negli scorsi giorni colpita da un grave lutto con la morte dell'amato capo sig. Eugenio Fadelli fu Antonio padre del sig. Giuseppe, fiduciario di zona per Pordenone dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, e suocero della medaglia d'oro comm. Giuseppe De Carli. [...]

[...]

Nella parrocchiale, austeramente parata a lutto, fu celebrata la messa solenne funebre

durante la quale la scuola di canto locale sotto la guida del sig. Federico Martin, eseguì scelta musica del Ravanello mentre all'Offertorio e alla Consacrazione una orchestra diretta dal prof. Michieli suonò commoventi composizioni del Beethoven. [...]
[...]

1391.

[XIV/40, I ed., 6 ottobre 1935, p. 3]

SPIILIMBERGO

L'ATTO DI COLLAUDO DEL NUOVO ORGANO. – Pubblichiamo l'atto di collaudo che il prof. Ulisse Matthey del R. Liceo Musicale di Torino, ha esteso per il nostro grandioso organo, trattandosi di un'importante testimonianza a favore della Ditta costruttrice non solo, ma anche a riconoscimento dei pregi artistici dell'istrumento e dell'iniziativa così felicemente portata a termine:

«La Ditta Cav. BENIAMINO ZANIN E FIGLI di Camino di Codroipo, dovendo costruire l'organo del Duomo Monumentale di Spilimbergo del quale venne teste celebrato il V° Centenario della Consacrazione, si è attenuta a quel modello che già tante volte ha costruito con vero successo, dimostrandosi esso il più raccomandabile per chiese non grandissime, e, per la parte meccanica, capace del miglior risultato per il suo funzionamento perfetto e durevole.

Riconoscendo giustificata la sostituzione del violoncello 8° al pedale – come dal progetto – con altro registro reale di 8°, dovuta all'assoluta deficienza di spazio, il sottoscritto può senz'altro dichiarare che i patti contrattuali sono stati fedelmente rispettati e che l'organo, costruito con la consueta perizia e diligenza, è pienamente collaudabile.

Infatti se il gran ripieno per la sua ricchezza s'impone e supera in maestosità e dolcezza quelli che abitualmente si costruiscono oggi giorno, non meno felice è il Ripienino della II. tastiera; ciò si deve al timbro rotondo dei Fondi che sono fra i registri più riusciti. Buoni i Flauti, il Coro Viole e l'oboe, degno di nota per il carattere e per l'uguaglianza in tutta la sua estensione. Poderosa la Basseria e sufficientemente varia per ottenere l'equilibrio colle tastiere.

Sia dunque lode alla Ditta Zanin, Ditta seria ed onesta, che prosegue con elevati intendimenti il duro cammino della difficile arte organaria ed auguri che essa possa – colla costruzione di opere più grandiose – sempre meglio affermarsi e distinguersi.

All'on.le Comitato Pro Organo, al suo Vice Presidente l'Arc. Mons. dr. Annibale Giordani vada infine il più sincero mirallegro per l'ottima riuscita della nuova bell'opera che rende infine possibile alla musica sacra di brillare in un Tempio nel quale le altre arti sono tanto nobilmente rappresentate».

f. ULISSE MATTHEY

Privatamente, poi, l'illustre professore scriveva: «Se io ho cercato di fare del mio

meglio, è ben vero che l'organo ha corrisposto molto bene e che il rendimento in quella magnifica cornice che è il duomo, se non può dire eccezionale è certamente ottimo».

1392.

[XIV/40, II ed., 6 ottobre 1935, p. 3]

TORRE
La Sagra del Rosario
e il rinvio della Lotteria

[...]

Oggi la frazione celebra la festa annuale della B. V. del Rosario. Alla messa solenne delle ore 10, la scuola di canto eseguirà la prima pontificalis del Perosi con accompagnamento d'orchestra. [...]

[...]

1393.

[XIV/40, II ed., 6 ottobre 1935, p. 3]

TORRE
La Sagra del Rosario
e il rinvio della Lotteria

[...]

Oggi la frazione celebra la festa annuale della B. V. del Rosario. Alla messa solenne delle • ore 10, la scuola di canto eseguirà la prima pontificalis del Perosi con accompagnamento d'orchestra. [...]

[...]

1394.

[XIV/41, I ed., 13 ottobre 1935, p. 3]

Prata

S. GIOVANNI BOSCO. – Oggi Prata è in festa per celebrare le virtù e le glorie di un grande, Santo Italiano, S. Giovanni Bosco.

[...] Diamo in succinto il programma. Alle ore 6.15 Comunione Generale con canto di mottetti; alle 6.30 Messa I.; alle ore 10 Messa 2. solenne con panegirico del Santo.; ore 3 pom. Vespero con processione; le organizzazioni di A. C. vi parteciperanno in corpo.
[...]

1395.

[XIV/41, II ed., 13 ottobre 1935, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

L'odierna festa a Roraigrande e l'inaugurazione della pesca pro chiesa parrocchiale

[...] Pertanto il comitato ha organizzato un interessante programma di giochi popolari: ci sarà anche la banda cittadina che, dopo aver prestato servizio in processione, terrà concerto nei pressi della pesca. [...]

Il programma religioso della giornata comprende la messa della Comunione generale al mattino, la messa solenne con musica del Perosi e panegirico alle ore 10 e la processione con il simulacro della Vergine alle ore 15.30.

[...]

1396.

[XIV/42, I ed., 20 ottobre 1935, p. 3]

Prata

FESTA S. GIOV. BOSCO [...] Alla prima Messa furono cantati diversi mottetti con accompagnamento d'organo. [...]

[...]

1397.

[XIV/42, I ed., 20 ottobre 1935, p. 3]

Maron

UN DUPLICE MATRIMONIO. – Un duplice matrimonio ha avuto luogo mercoledì: due fratelli i sigg. sottotenente Ruggero e Corrado Penazzi hanno giurato fede di sposi alle sorelle Anita e Fely Artico di Iginio. Durante la cerimonia e la S. Messa celebratesi nella parrocchiale, il trio pordenonese: maestra Malocco (organo), Micheli (violino) e Fornasieri (violoncello), ha eseguito scelta musica.

[...]

1398.

[XIV/42, II ed., 20 ottobre 1935, p. 2]

RORAIGRANDE
Una sagra del Rosario
che rimarrà memorabile

[...]

La banda dell'Istituto Filarmonico, dopo di aver accompagnato la grandiosa processione, suonò parecchie marcie davanti all'asilo e in piazza Montello durante i giuochi popolari.

Le sacre funzioni riuscirono pure solenni. Un bell'esempio di amicalità e di cortesia lo dettero le scuole canto di Torre e di Rorai. Questa aveva aiutato la cantoria di Torre nella domenica precedente, collaborò con la nostra nell'esecuzione della prima messa pontificale del Perosi non solo, ma ci diede qualche cosa di più: due violini un violoncello che sostennero egregiamente il coro. [...]

1399.

[XIV/43, I ed., 27 ottobre 1935, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

LA FESTA DI CRISTO RE. – Con grande solennità sarà celebrata oggi la festa di Cristo Re. S. Comunione generale alla I. Messa, alla Messa solenne in terzo, parlerà Mons. Arciprete e verrà eseguita per la seconda volta la Messa del Refice.

[...]

1400.

[XIV/43, I ed., 27 ottobre 1935, p. 3]

Provesano

FESTA DELLA MADONNA DI LOURDES. – Ebbe luogo domenica 20 corr. con un concorso di fedeli superiore a quello degli anni scorsi. Numerosissime le Comunioni al mattino; alla Messa solenne durante la quale la locale Schola Cantorum eseguì scelta musica, Don Lucis Parroco di Dignano parlò con efficace eloquenza della Vergine di Lourdes e della divozione del Rosario. [...]

1401.

[XIV/43, I ed., 27 ottobre 1935, p. 3]

Chievolis

[...]

NELLA CHIESA. – Domenica per la prima volta abbiamo assistito alla SS. Messa cantata con accompagnamento d'harmonium.

Sedeva all'harmonium la sig.na Santina Mongiat che con ammirevole passione e volontà ha saputo in breve tempo, guidata dal bravo Maestro Ragogna da Meduno, arrivate ad accompagnare la S. Messa cantata dalla nostra fiorente schola cantorum.

Congratulazioni ed auguri alla signorina Mongiat e ai cantori.

1402.

[XIV/43, I ed., 27 ottobre 1935, p. 3]

S. Giovanni di Polcenigo

MESSA NOVELLA DI UN COMPAESANO A ZARA. – Giorni fa a Zara, saliva per la prima volta l'altare il neo-Sacerdote, alunno del Pontificio Collegio Pio Latino Americano, Don Giuseppe Della Valentina, figlio del popolarissimo sagrestano della Basilica e nostro compaesano sig. Gio: Batta Della Valentina e nipote del Rev.mo Arciprete di Fossalta di Portogruaro Don Giovanni Della Valentina.

Una folla straordinaria di popolo – indice confortante del risveglio religioso che si nota nella nostra città – ha assistito alla Messa Novella durante la quale la cappella del Seminario ha eseguito egregiamente musica del Mitterer. [...]

[...]

1403.

[XIV/43, I ed., 27 ottobre 1935, p. 3]

S. Giorgio al Tagliamento

IL ROSARIO . – Domenica 20 corr. la nostra parrocchia ha celebrato la solennità esterna del Rosario.

Numerose le Comunioni al mattino; alla messa solenne, celebrata da Don A. Maurizio, tenne il panegirico il prof. Don Sante Pascotto del Collegio Vescovile di Portogruaro; la Schola Cantorum ha eseguito la Messa Cerviana del Perosi.

Nel pomeriggio dopo i Vespri in puro gregoriano, si svolse la processione col simulacro della Vergine con la partecipazione della Banda locale e di numerosi fedeli.

1404.

[XIV/43, II ed., 27 ottobre 1935, p. 2]

TORRE

S. CRESIMA E BENEDIZIONE DEL NUOVO ORATORIO

Domenica prossima, 3 novembre, la parrocchia di Torre inaugurerà la nuova sede dell’Azione Cattolica che comprende il ricreatorio per la gioventù maschile ed un’ampia sala per i trattenimenti ed inoltre al piano superiore, l’abitazione per il cappellano. [...]

Ecco il programma della giornata: ore 6 messa prima; 7 messa di S. Eccellenza e Comunione generale ; 8.30 messa terza ; 9 S. Cresima; 10.30 messa solenne (esecuzione di musica del Perosi con accompagnamento d’archi e armonium); ore 15 Vespri e Benedizione Eucaristica e quindi riunione nel nuovo oratorio dei membri delle Associazioni cattoliche e della popolazione per la benedizione e la cerimonia inaugurale.

1405.

[XIV/44, I ed., 3 novembre 1935, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

LA MARCIA SU ROMA. – ha avuto celebrazione solenne. Formatosi il corteo – al

quale hanno partecipato Autorità ed Organizzazioni di tutto il Comune – nel cortile delle scuole, ha proceduto per il Duomo ove Mons. Arciprete celebrò la S. Messa da requiem durante la quale sono stati cantati dei mottetti.

[...]

1406.

[XIV/44, I ed., 3 novembre 1935, p. 3]

S. Quirino

SAGRA DELLA MADONNA [...]

La Messa solenne in terzo celebrata da Mons. De Piero Prefetto agli Studi nel Seminario assistito dai parroci di Sedrano e S. Foca, fu cantata da un buon coro di uomini guidati dal maestro Luigi Del Zotto. Fu eseguita la Messa S. Cardi del Perosi con accuratezza d'interpretazione e fusione degli elementi corali.

Alla processione intervenne la magnifica banda di Cordenons agli ordini del maestro Peller. [...]

1407.

[XIV/44, I ed., 3 novembre 1935, p. 3]

Ramuscello

S. E. MONS VESCOVO BENEDICE LA NUOVA CHIESA. – La nostra curazia ha vissuto domenica una giornata memorabile per l'inaugurazione della nuova chiesa benedetta da S. E. Mons. Vescovo.

[...]

Alla Messa solenne, il celebrante Mons. Giacomuzzi Canonico Teologo tenne un elevato discorso d'occasione congratulandosi con il buon popolo di Ramuscello per l'opera santa e egregia compiuta. La schola cantorum istruita dal M. V. Miotto eseguì bene musica gregoriana. Nel pomeriggio, dopo i Vespri, la banda di Bagnarola tenne concerto ed a sera il nuovo tempio fu sfarzosamente illuminato con luci diffuse.

1408.

[XIV/44, II ed., 3 novembre 1935, p. 2]

TORRE

L'ODIERNA BENEDIZIONE DEL L'ORATORIO. – Oggi domenica, 3 novembre, S. E. Mons. Vescovo procederà alla benedizione dell'Oratorio maschile. Ecco l'orario-programma della giornata: ore 6 messa; 7 messa di S. E. e comunione generale; 8.30 Messa, 9 S. Cresime, 10.30 Messa solenne (la scuola di canto eseguirà musica del Perosi con accompagnamento d'archi); 15 Vespri e benedizione eucaristica; 16 benedizione dell'Oratorio, discorsi e concerto della banda cittadina.

1409.

[XIV/45, I ed., 10 novembre 1935, p. 3]

Fossalta

LA PRESA DI POSSESSO DEL NUOVO ARCIPRETE. – Segui domenica scorsa.

[...]

[...]

Il corteo percorse le vie del paese fra i canti delle associazioni, il suono delle campane e della musica, e si portò davanti alla casa canonica, sulla soglia della quale stava il novello arciprete con a fianco Mons. Prof. Lodovico Giacomuzzi, Don Nicola Nadin, Vicario Foraneo, Don Ermenegildo Della Negra, curato di Vado e Don Candido Carnielli mansionato di Alvisopoli.

[...]

All'ingresso della chiesa una bambina dell'Asilo rivolge il benvenuto con un affettuoso discorsino ed offre al nuovo parroco un mazzo di fiori. Al canto di «Tu es sacerdos» il Novello Pastore entra nel tempio, parato a festa. Mons. Giacomuzzi legge la bolla vescovile – si compiono le solite cerimonie dell'investitura e incomincia subito la S. Messa celebrata dal novello Arciprete. La scuola di canto eseguisce perfettamente la messa davidica.

[...]

Finita la Messa il corteo si ricompone preceduto dalla Banda cittadina diretta dai maestro Perosa Erminio e accompagna il parroco alla casa canonica dove segue il pranzo.

[...]

[...]

1410.

[XIV/45, I ed., 10 novembre 1935, p. 3]

S. Martino di Campagna

XVII ANNUALE DELLA VITTORIA [...] Alle ore 9 le associazioni civili, politiche e patriottiche, le scolaresche guidate dagli insegnanti, tutti con vessillo si portarono in Chiesa, gremitissima di popolo, dove dopo l'ufficio funebre fu celebrata la Messa e quindi cantato il Te Deum. [...] La nostra ottima «Schola cantorum», diretta dal sig. Emilio Arban, e accompagnata dal sig. Alfonso Colussi, eseguì egregiamente la Messa da «Requiem» del Perosi.

[...]

1411.

[XIV/45, I ed., 10 novembre 1935, p. 3]

Chions

FESTA DI MARIA AUSILIATRICE. – Oggi domenica 10 corr. ricorre la festa triennale in onore di Maria Ausiliatrice. [...]

[...]

Nel pomeriggio alle 3 sfilerà per le vie del paese, artisticamente addobbate, la processione solenne con la statua di Maria Ausiliatrice.

Presterà servizio la banda musicale di Sesto al Reghena, diretta dal maestro Crosato.

1412.

[XIV/45, II ed., 10 novembre 1935, p. 2]

TORRE

S. E. MONS. VESCOVO INUAUGURA
LA NUOVA CASA DELL'AZIONE CATTOLICA

[...]

Per la cerimonia inaugurale è giunto in paese S. E. Mons. Vescovo che al mattino ha amministrato la S. Cresima ed ha assistito quindi alla messa solenne celebrata dal parroco; la schola cantorum che ha eseguito, con accompagnamento d'archi, musica del Perosi. [...]

[...]

1413.

[XIV/46, I ed., 17 novembre 1935, p. 2]

**Associazione Italiana di S. Cecilia
per la musica sacra
SEZIONE DI CONCORDIA**

Per il nuovo anno ceciliano si danno le seguenti norme:

A Pordenone - Sabato 16 corr. ore 9 presso l'Istituto S. Giorgio: apertura e nuove iscrizioni.

A Portogruaro - Mercoledì 20 corr. alle ore 9 presso il Collegio G. Marconi: esami di riparazione, eventuali esami di licenza per privatisti, consegna di diplomi ai licenziati dell'anno 1934-35 fatta da Mons. Vescovo, nuove iscrizioni.

A Spilimbergo: inizio lezioni sabato 7 dicembre p. v.

La presidenza fa viva preghiera perché si voglia favorire sempre più l'ottima iniziativa e procurare che siano numerose le iscrizioni alla scuola.

1414.

[XIV/46, I ed., 17 novembre 1935, p. 3]

Manazzons

[...]

SAGRA DELLA B. V. SALUTE. – Domenica 24 p. v. ricorre in questa Curazia la Sagra annuale della B. V. della Salute.

Alle 8, S. Messa e Comunione generale. Alle 11, Messa solenne in terzo, celebrata dal M. R. Pievano di Valeriano. La locale scuola di canto, diretta dal M. Pierobon eseguirà l'intera Messa e un'Ave Maria dello stesso.

1415.

[XIV/46, I ed., 17 novembre 1935, p. 3]

Villanova di Pordenone

LA MADONNA DELLA SALUTE. – Domenica prossima, 25 novembre, la nostra parrocchia celebrerà la festa della B. V. della Salute. Alla messa cantata, sarà eseguita la messa regia del Dumont ed il Rev. Padre Leonardo Davi, Superiore dei Francescani di Cordenons, terrà il discorso. Nel pomeriggio, alle ore 14, si svolgerà la processione con l'intervento della rinomata banda musicale di Tiezzo.

1416.

[XIV/46, I ed., 17 novembre 1935, p. 3]

Chions

IL MAGNIFICO SUCCESSO DELLA FESTA DI MARIA AUSILIATRICE [...]

Alla Messa solenne, celebrata da Mons. dr. Pietro D'Andrea, Rettore del Seminario Diocesano, la scuola di canto si fece onore nell'esecuzione della nuova messa dell'esimio maestro Cossetti. [...]

Nel pomeriggio, attraverso le vie decorate a festa con striscioni, archi trionfali, bandiere e bandierine, si svolse la processione con il venerato simulacro della Vergine; ad essa parteciparono tutte le associazioni cattoliche le confraternite ed una moltitudine di gente venuta da tutti i paesi dintorno. Durante lo svolgersi del sacro corteo, fu eseguita la suggestiva «Ave Maris Stella» dello stesso Cossetti, accompagnata dalla distinta banda musicale di Sesto al Reghena, diretta dall'egregio maestro Onofrio Crosato, del quale abbiamo potuto apprezzare una volta di più le ottime qualità direttoriali.

[...]

[...] La banda in serata volle ripetere la bella composizione del nostro illustre concittadino in onore alla Vergine, che fu molto applaudita.

[...]

1417.

[XIV/47, I ed., 24 novembre 1935, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

LA SAGRA A BASEGLIA. – Giovedì venne celebrata solennemente nella frazione di Baseglia, la Sagra annuale della Madonna della Salute.

Ha cantato la Messa e tenuto il discorso d'occasione il Rev.mo Don Antonio Fabris, Pievano di Barbeano, e la schola cantorum ha eseguito scelta musica. [...]

1418.

[XIV/48, I ed., 1 dicembre 1935, p. 3]

S. Michele al Tagliamento

FESTIVITÀ RELIGIOSA. – Preceduta da un corso di predicazione tenuto da un Padre di S. Francesco della Vigna di Venezia, si è svolta la solennità della B. V. della Salute. Numerose le S. Comunioni al mattino, nonostante il maltempo. Alla messa solenne, celebrata dal Rev. Economo di Erto Don Alfonso Michelutti, assistito da Don Giacinto e da Don Baradello, il Padre predicatore, ha tenuto il panegirico e la «schola cantorum» accompagnata dall'armonium e da scelta orchestra ha eseguito la «Davidica» a tre voci pari del Perosi.

[...]

1419.

[XIV/48, I ed., 1 dicembre 1935, p. 3]

S. VITO AL TAGLIAMENTO

S. CECILIA

Domenica i membri delle due Scholae Cantorum del Santuario di Madonna di Rosa e della Banda hanno festeggiato la loro Patrona Santa Cecilia, accostandosi ai S. Sacramenti ed intervenendo in corteo, musica in testa, alla S. Messa solenne delle ore 9.30. [...]

1420.

[XIV/48, I ed., 1 dicembre 1935, p. 3]

Porcia

VARIE [...]

Ricorrendo domenica la sagra della Madonna della Salute, questa Schola Cantorum invitata a Ceolini da quella fabbriceria col consenso del Rev. Parroco di Fontanafredda, eseguì molto bene la Messa «Te Deum laudamus» del Perosi con accompagnamento di harmonium e violino. La soddisfazione di quei buoni frazionisti fu completa.

[...]

1421.

[XIV/48, I ed., 1 dicembre 1935, p. 3]

Manazzons

SOLENNITÀ ESTERNA DELLA B. V. DELLA SALUTE [...]

[...]

Alla Santa Messa solenne la nostra scuola di canto diretta dal M. Pierobon che sedeva all'Harmonium si fece veramente onore.

[...]

Nel pomeriggio, dopo i Vesperi in puro gregoriano, la Vergine santa passò benedicente attraverso il nostro paese acclamata e pregata da tutto un popolo.

1422.

[XIV/48, I ed., 1 dicembre 1935, p. 3]

Aurava

LA MADONNA DELLA SALUTE [...] Il numero delle Comunioni alla Messa prima, fu veramente consolantissimo; bei mottetti Eucaristici eseguirono molto bene, le giovani di A. C. [...] La processione col simulacro, tenuta dopo i Vesperi riuscì ben ordinata e devota, rallegrata dai bei canti in lode alla Vergine, eseguiti pure dalla gioventù di A. C. [...]

1423.

[XIV/48, I ed., 1 dicembre 1935, p. 3]

Tramonti di Mezzo

VISITA DI MONS. VESCOVO. – La sera del 18 u. s. è giunto tra noi Mons. Vescovo per la benedizione della nuova statua di S. Lucia e per amministrare il Sacramento della Cresima. [...]

Celebrò la prima Messa Mons. Vescovo e distribuì il Pane Eucaristico a numerosi fedeli. Don Giacomo Bellotto cantò la messa solenne e tenne il panegirico di S. Lucia. I giovani cantori si fecero onore eseguendo la messa reale del «Dumont». [...]

1424.

[XIV/48, I ed., 1 dicembre 1935, p. 3]

Villanova di Pordenone

LA SACRA DELLA SALUTE. – Domenica, la nostra parrocchia ha celebrato con

notevole affluenza di forestieri l'annuale festività della B. V. della Salute. Alla messa solenne, la scuola di canto ha eseguito musica del Dumont ed il Padre Leonardo Davi ha tenuto il panegirico. Nel pomeriggio lungo la via principale del paese, tutta adorna di bandierine e di fronde verdi, si è svolta la processione alla quale ha partecipato la banda di Tiezzo.

1425.

[XIV/49, I ed., 8 dicembre 1935, p. 3]

SEMINARIO VESCOVILE
Festa dell'Immacolata

[...]

Alle ore 10 Messa Semipontificale. La cappella del Seminario canterà la Messa del M. cav. GB. Cossetti premiata al Concorso dell'Annunziata di Firenze dove pure sarà eseguita nella festa odierna.

[...]

1426.

[XIV/49, I ed., 8 dicembre 1935, p. 3]

Settimo

VISITA GRADITISSIMA. – Domenica 1 c. m., la nostra Parrocchia ebbe l'ambito onore di avere ospite S. E. Mons. Vescovo.

Arrivò alle ore 7 accompagnato dal suo segretario particolare. [...] All'ingresso fu accolto dal Sacerdos et Pontifex, a due voci del Bentivoglio.

[...]

Oggi festa dell'Immacolata: ore 7.30 I. messa e comunione gen.; ore 10.30 Messa solenne e panegirico dell'Immacolata; ore 14.30 Vesperi solenni e processione triennale col simulacro di Nostra Signora di Lourdes, accompagnata da distinta banda.

1427.

[XIV/49, I ed., 8 dicembre 1935, p. 3]

Prata

PRIMA COMUNIONE SOLENNE. – Oggi 75 giovanetti fanno la prima Comunione solenne. Alla cerimonia parteciperanno tutti i loro papà e mamme. Durante la Messa saranno eseguiti canti e mottetti eucaristici insegnati dal nostro caro maestro Rosolen.

[...]

1428.

[XIV/49, I ed., 8 dicembre 1935, p. 3]

S. Martino di Campagna

SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA. – Oggi tutta S. Martino si strinse intorno alla Vergine Immacolata.

[...]

Ecco l'orario: alle ore 7 I. S. Messa e Comunione generale (i membri dell'Azione Catt. parteciperanno in Corpore); ore 10 S. Messa solenne con relativo discorso al Vangelo.

La nostra ottima Schola Cantorum eseguirà egregiamente la Messa dell'Haller. [...]

[...]

1429.

[XIV/49, I ed., 8 dicembre 1935, p. 3]

Toppo

S. LUCIA. – Per comodità degli innumerevoli devoti di S. Lucia, i quali ai 13 dicembre si stringeranno attorno al suo altare, ripetiamo l'orario delle sacre funzioni in parte modificato.

[...]

Nel pomeriggio alle ore 2 Vesperi solenni e processione con la nuova statua della Santa. La processione sfilerà per le vie del paese ornato a festa per la circostanza e vi parteciperà il concerto bandistico di Lestans.

1430.

[XIV/49, II ed., 8 dicembre 1935, p. 2]

Vallenoncello

LA CHIUSA DELLA MISSIONE E LA VISITA DEL VESCOVO [...] Nel

pomeriggio, si svolgerà attraverso le vie adornate con bandierine e sempreverdi, la processione con il venerato simulacro della Vergine, e vi parteciperà anche la banda musicale di Tiezzo. [...]

1431.

[XIV/50, I ed., 15 dicembre 1935, p. 3]

**La festa dell'Immacolata
in Seminario**

[...] Alla Messa prelatizia, S. E. distribuì la Comunione e benedisse le vesti clericali degli studenti di quarta ginnasiale. Cantò la Messa semipontificale, il Rev.mo Vice Rettore prof. Don Giuseppe Bortolin; la cappella corale eseguì la magnifica messa del maestro Cossetti, composta per il Centenario della Basilica dell'Annunziata di Firenze. [...]
[...]

1432.

[XIV/50, I ed., 15 dicembre 1935, p. 3]

Poincicco di Zoppola

BENEDIZIONE DELLA NUOVA CHIESA. – Sabato, 7 corrente, la popolazione di Poincicco e Policreta ha potuto veder coronata la sua concorde generosità per innalzare al Signore una chiesa che le fa veramente onore e che attesterà ai posteri la sua fede operosa.

Dopo un triduo di preparazione e la Comunione generale del mattino, la nuova chiesa fu benedetta dal sig. Arciprete di Zoppola, che vi celebrò poi il S. Sacrificio con assistenza in terzo e il canto della Messa del Perosi «all'amico Cervi», eseguita dalla Schola Cantorum maschile di Zoppola.

[...]

1433.

[XIV/50, I ed., 15 dicembre 1935, p. 3]

S. Michele al Tagliamento
AZIONE CATTOLICA [...]

Alle 10.30 imponente corteo dall'Asilo, bandiere al vento, che percorse le vie del paese coi canti e gli inni delle sezioni.

Messa con accompagnamento di orchestra. [...]
[...]

1434.

[XIV/50, I ed., 15 dicembre 1935, p. 3]

Settimo

SANTA MISSIONE. – Quanta gioia traspariva domenica sul volto di tutti i cari parrocchiani. [...]

Alle ore 7 ci fu messa letta del M. R. Parroco e comunione generale, durante la quale furono eseguiti dei mottetti eucaristici dalle Giovani dell'A. C. Femminile.

Alle ore 11 Messa solenne, cantata a due voci dell'Andriselli. All'Offertorio, con accompagnamento d'archi le due signorine dell'A. C. Zorzi Elda e Gobatti Ada interpretarono in maniera impeccabile, l'Ave Maria del cav. Cossetti. [...]

[...] Alla processione parteciparono oltre duemila persone; prestò servizio la banda di Cinto Caomaggiore. [...]

1435.

[XIV/51, I ed., 22 dicembre 1935, p. 3]

SPILIMBERGO

NATALE. – Durante la Novena, a cui partecipò sempre gran numero di fedeli fu cantato il Missus sulle musiche di De Vit, Tomadini e Franz.

La Schola Cantorum eseguirà alla Messa di Mezzanotte la I. Pontificalis ed alla Solenne la 2. Pontificalis del Perosi. Le parti mobili del Candotti e Foerster.
[...]

1436.

[XIV/51, I ed., 22 dicembre 1935, p. 3]

Domanins

NELLA SOLENNITÀ DELLA
IMMACOLATA

[...]

Al mattino furono distribuite le tessere alle associazioni di Azione Cattolica, con brevi parole illustranti il significato di questa consegna, da parte del prof. Raffili, il quale tenne pure alla messa solenne il panegirico della B. Vergine, in una chiesa stipata di popolo devoto. Veramente degna di lode l'esecuzione della messa del Perosi a tre voci; e l'instancabile maestro volle anche i vesperi in canto figurato. [...]

[...]

1437.

[XIV/51, I ed., 22 dicembre 1935, p. 3]

Murlis

[...]

FESTA PATRONALE. – (*Rit.*) La sagra di S. Lucia anche quest'anno vide una commovente massa di devoti, che resero più solenni le sante funzioni qui celebrate. [...]

Alla messa solenne, celebrata dal Rev.mo Arciprete di Zoppola, disse il panegirico della Santa il Rev.mo Arciprete di Pasiano, mentre nel canto si fecero onore le giovani della frazione dirette dall'egregio maestro Pierobon.

[...]

1438.

[XIV/51, II ed., 22 dicembre 1935, p. 3]

PORDENONE SACRA
SOLENNITÀ DEL NATALE

[...]

Programma musicale: alla messa solenne della vigilia in duomo: messa Lauretana del Campodonico cantata dalla schola cantorum; alla messa solenne del giorno di Natale in duomo: messa del maestro Cossetti per il Centenario dell'Annunziata di Firenze, cantata dalla cappella corale del Seminario; messa solenne a S. Giorgio: messa del Mattioli.

1439.

[XIV/52, I ed., 29 dicembre 1935, p. 3]

S. VITO AL TAGHAMENTO

LE FESTE NATALIZIE [...] Alla Messa delle 10 erano presenti le autorità cittadine con a capo il Podestà On. Fancello. La sera della vigilia e il giorno di Natale alle Messe solenni fungeva da Celebrante Mons. Arcidiacono; la Schola Cantorum eseguì, sotto la direzione di Don Vito Fogolin, la Messa a Cristo Re del M. Striuli, a tre voci dispari. Sedeva all'organo lo stesso autore.

1440.

[XV/1, I ed., 5 gennaio 1936, p. 5]

SPILIMBERGO

FESTE NATALIZIE E CAPODANNO [...]

Frequentato moltissimo il Banchetto Eucaristico; bene eseguita la musica liturgica con accompagnamento solenne del nuovo organo che tanto splendore di suoni e di melodie dona al nostro Duomo, sotto l'abilissima guida della prof. sig. Wilma Manara.

1441.

[XV/1, I ed., 5 gennaio 1936, p. 5]

Porcia

[...]

Il concorso dei fedeli alla Chiesa nella solennità del S. Natale è stato consolante. La schola cantorum ha eseguito impeccabilmente la Messa del Ravanello in onore di S. Giuseppe Calasanzio.

Belle e anche bene eseguite le Pastoralie cantate dalla Scuola di canto femminile.

1442.

[XV/1, I ed., 5 gennaio 1936, p. 5]

Prata

[...]

SCHOLA CANTORUM. – Ha eseguito il canto della 2. Missa Pontificalis del Perosi riportando un magnifico esito. Così la sezione dei Minori ha eseguito bei mottetti che resero più devote le Messe del S. Natale e di Capo d'Anno.

1443.

[XV/1, I ed., 5 gennaio 1936, p. 5]

Giais di Aviano

FESTE NATALIZIE. – Alla Messa di mezzanotte la schola cantorum sotto la direzione del sig. Basso Antonio, mentre all'armonio sedeva lo organista sig. Erminio Bosso, ha eseguito lodevolmente per la prima volta, la Messa in onore di S. Antonino M. Zaccaria, del M. Marcello Cognocci, direttore della corale s.s. Annunziata di Firenze.

Nel pomeriggio della festa i Vesperi solenni furono eseguiti in puro canto gregoriano.

1444.

[XV/1, II ed., 5 gennaio 1936, p. 5]

Cronaca Cittadina

[...]

PER L'ANNO NOVELLO. *Con il Te Deum in duomo e nelle altre parrocchiali, è stato chiuso il 1935. [...] I due consueti discorsi sono stati tenuti nel maggior tempio con parola piana e ricca d'unzione, dal direttore spirituale del Seminario. La corale dello stesso istituto, che ha decorato con la sua presenza le cerimonie, ha ripetuto la bella messa del Cossetti ed altra scelta musica.*

[...]

1445.

[XV/2, I ed., 12 gennaio 1936, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

LE NOSTRE FESTE. – Anche la festa dell'Epifania ha segnato un gradito risveglio di fervore e di, pietà con il numerosissimo concorso di fedeli al Banchetto Eucaristico ed a tutte le sacre Funzioni.

La Schola Cantorum ha eseguito musica del Refice.

1446.

[XV/2, I ed., 12 gennaio 1936, p. 3]

Maniago Libero

LA MESSA NOVELLA DI DON UGO ZECCHIN. – La solennità dell'Epifania è stata una giornata di grande festa per Maniago Libero: il nostro giovane concittadino Don Ugo Zecchin di Giuseppe, della Pia Società S. Paolo di Alba per la diffusione della buona stampa, ha celebrato la prima messa nella chiesa, dove ricevette, col S. Battesimo, la prima grazia del Signore.

[...]

[...] La scuola di canto, accompagnata dall'organo, ha eseguito scelta musica.

[...]

1447.

[XV/3, I ed., 19 gennaio 1936, p. 3]

Settimo

FESTA DELLA TESSERA. – (rit) Nella solennità dell'Epifania ebbe luogo la festa della «Tessera» delle associazioni Uomini e Giovani di questa parrocchia, rimandata perché il giorno dell'Immacolata si aveva la sacra missione.

[...]

Alle ore 10.30, Messa solenne; fu cantata la Messa a due voci del Campodónico, dai giovani e uomini dell'A. C. [...]

[...]

1448.

[XV/3, I ed., 19 gennaio 1936, p. 3]

S. Giorgio al Tagliamento

IL VESCOVO TRA NOI. – Sabato 11 corr. la parrocchia ebbe la visita di S. E. Mons. Vescovo. Alle ore 8 S. E. celebrò la S. Messa accompagnata da mottetti eucaristici; numerose furono le comunioni. [...]

[...]

1449.

[XV/3, I ed., 19 gennaio 1936, p. 3]

Cesarolo

[...]

SCHOLA CANTORUM. – Domenica p.p. il maestro di musica ha ripreso il suo servizio per l'avvenuto accomodamento. Ce ne rallegriamo vivamente anche perché potremo effettuare il desiderio vivissimo di S. E. Mons. Vescovo dei *pueri chorales*.

1450.

[XV/3, II ed., 19 gennaio 1936, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

Il Beato Odorico da Pordenone

Oggi, domenica 19 gennaio, nel Santuario della B. V. delle Grazie sarà celebrata la festa dell'illustre missionario e viaggiatore concittadino, il B. Odorico da Pordenone, che la Chiesa ha collocato nell'albo d'oro dei beati.

Alle ore 8, all'altare del Beato sarà celebrata la messa della comunione generale ed, alle ore 10.30, la messa solenne con panegirico. La cappella corale del duomo eseguirà la messa lauretana del Campodonico. Assisterà anche il Seminario Vescovile.

[...]

1451.

[XV/4, I ed., 26 gennaio 1936, p. 3]

Roraipiccolo

SAGRA DI S. AGNESE. – Oggi avrà luogo l'annuale sagra di S. Agnese, se il tempo non ce la farà rimandare al 2 febbraio p. v.

[...]

Ecco pertanto il programma religioso della giornata: ore 6.30 Messa con Comunione generale nell'artistica e vetusta chiesetta; ore 8.30 Messa nella chiesa nuova; ore 10.30 Messa solenne con musica del Bottazzo. [...]

1452.

[XV/4, I ed., 26 gennaio 1936, p. 3]

S. Martino di Campagna

FESTA DELLA MUTUO SOCCORSO. – Domenica scorsa, la nostra florida Associazione di Mutuo Soccorso presieduta dall'ottimo sig. Arban Emilio, ha celebrato solennemente l'anniversario della sua fondazione. Alle ore 10 tutti i soci, preceduti dal vessillo, si portarono in corteo, dalla sede alla chiesa parrocchiale, dove ebbe subito inizio la S. Messa solenne. La nostra distinta «Schola cantorum» esegui ottimamente la Messa del Perosi. [...]

[...]

1453.

[XV/4, I ed., 26 gennaio 1936, p. 3]

Giais di Aviano

PER I NOSTRI SOLDATI NELL'AFRICA ORIENTALE. – Nei giorni 13 e 14 corr. nella nostra parrocchiale sono state celebrate due Messe solenni all'altare della Madonna, per invocare per suo mezzo, la benedizione divina sopra i nostri soldati che combattono per l'espansione della nostra cara Italia nell'Africa Orientale.

[...] La scuola di canto ha eseguito molto bene la messa «cum Iubilo».

1454.

[XV/4, I ed., 26 gennaio 1936, p. 3]

Villanova di Pordenone

LA FESTA DEL B. ODORICO. – La solennità esterna del nostro santo parrocchiano è stata celebrata domenica con grande affluenza di fedeli alle sacre funzioni ed al Banchetto Eucaristico. Prima di messa solenne, si svolse nel piazzale esterno, le cui case erano addobbate, la processione con la preziosa reliquia del Beato. Disse il panegirico il Reverendissimo Parroco e la schola cantorum eseguì musica del Dumont. [...]

1455.

[XV/4, II ed., 26 gennaio 1936, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

NELLA FESTA DEL SANTO PORDENONESE

L'Ass. Giov. "Beato Odorico,, offre le medaglie alla Patria

[...]

La giornata s'è iniziata al Santuario della B. V. delle Grazie con la esposizione sull'altare del Beato dell'artistico reliquiario racchiudente una tibia. Alle ore 8.30, il Vice Assistente dell'Associazione Giovanile, Don Vittorio Mauro, ha celebrato la S. Messa presenti tutti i soci attivi ed aspiranti schierati nella cappella a fianco del vessillo sociale e che ricevettero in corpore il Pane Eucaristico. Dopo il Vangelo, Don Mauro ha pronunciato un vibrante discorso.

La sacra cerimonia, alla quale ha assistito una numerosa folla di fedeli si è chiusa al canto degli inni della Gioventù Cattolica.

Alle 10.30 ha avuto luogo la messa solenne celebrata dal Rev.mo Arciprete del Duomo, Mons. Luigi Branchi. [...] In presbiterio assistevano tutti gli studenti e chierici del Seminario Vescovile la cui cappella corale ha eseguito, sotto la direzione del diacono Don Pezzot che sedeva all'armonium, la «missa eucaristica» del Perosi. [...]

[...]

1456.

[XV/5, I ed., 2 febbraio 1936, p. 3]

S. Giorgio della Richinvelda

[...]

L'INGRESSO DEL NOVELLO PASTORE. – Salutato festosamente dalle autorità, e dalla popolazione, domenica, Don Geremia Bomben, ha fatto il suo solenne ingresso quale novello parroco di S. Giorgio della Richinvelda. [...]

[...] Dopo le presentazioni, il neo pievano è stato accompagnato in chiesa dove Mons. Giacomuzzi, nella veste di Delegato Vescovile, gli ha dato la presa di possesso. Fece seguito la messa solenne; Don Bomben era assistito dal cugino Parroco di S. Lorenzo e dal Curato di Aurava mentre in presbiterio assistevano altri confratelli e le autorità avevano preso posto in appositi banchi. La schola cantorum accompagnata dall'armonium, ha eseguito buona musica dell'Haller. [...]
[...]

1457.

[XV/5, I ed., 2 febbraio 1936, p. 3]

Sequals

L'OTTAVARIO DEI MORTI. – Si è chiuso domenica con grande solennità, l'ottavario dei morti. [...] Nel venerdì fu celebrata la consueta ufficiatura per i Caduti. La schola cantorum eseguì veramente bene la Messa a tre voci del Perosi imparata sacrificando volentieri le ore di svago e di riposo.

A mezzanotte di sabato fu celebrata la S. Messa per soli uomini durante la quale oltre 130 S. Comunioni furono distribuite ai presenti. Contemporaneamente il Rev. Padre predicatore fece la Via Crucis predicata e quindi accompagnò all'organo alcuni canti sacri. [...]

1458.

[XV/5, I ed., 2 febbraio 1936, p. 3]

Manazzons

CERIMONIA RELIGIOSO - PATRIOTTICA. – Il giorno 26 u. s. a Manazzons, prima di iniziare la S. Messa solenne, davanti all'altare del Signore, il Sacerdote benedisse le fedeli d'acciaio e consegnò di sua mano ad una ad una a tutte le donne del paese il novello simbolo della consacrazione perpetua della donna d'Italia alle nuove fortune della famiglia e della Patria.

La nostra «schola cantorum» eseguì, impeccabilmente, come sempre la Missa Regia del Dumont. Alle parti variabili sedeva all'harmonium il Seminarista Ciriani Daniele. [...]

1459.

[XV/5, I ed., 2 febbraio 1936, p. 3]

Montereale Cellina

[...]

FESTA DI S. AGNESE V. M. – Quest’anno la festa di S. Agnese fu celebrata con particolare solennità dalle giovani di A. C. Alla mattina tutte le effettive aspiranti, e beniamine si accostarono con le loro dirigenti alla S. Comunione e durante la S. Messa cantarono vari mottetti sacri. [...]

1460.

[XV/5, I ed., 2 febbraio 1936, p. 3]

S. VITO AL TAGLIAMENTO

FEDE E PATRIA. – Oggi avrà luogo la cerimonia, tanto significativa e simpatica, della benedizione delle fedi d’acciaio e della distribuzione alle Spose che hanno generosamente fatto l’offerta per la Patria.

Alle 10 precise Mons. Arcidiacono celebrerà la Messa letta, al termine della quale dirà un breve discorso di circostanza, per impartire poi la benedizione alle vere.

Durante la Messa la Schola Cantorum eseguirà quattro cori religiosi a 4 voci miste e due riuscitissimi inni di magnifico effetto (parole di Mons. Cozzi., musica del M. Striuli) di cui uno esalta il sacrificio e l’alto spirito delle donne che offrirono le vere e l’altro inneggia all’immancabile grandezza della Patria nostra, duramente provata in questa ora.

[...]

1461.

[XV/6, I ed., 9 febbraio 1936, p. 3]

SEMINARIO VESCOVILE

LA FESTA DEL PAPA

In occasione del prossimo anniversario della elezione e incoronazione del Regnante Pontefice Pio XI, il Seminario celebrerà solennemente la festa del Papa il giorno 11 del corrente mese.

Alle ore 10 sarà cantata la Messa in onore della Madonna di Lourdes per i benefattori del Seminario.

Alle 11 S. E. Mons. Vescovo amministrerà la S. Cresima.

Alle 14 avrà luogo l'Accademia musico-letteraria con il seguente programma:

Prima Parte:

1) *Inno della Conciliazione, a 4 voci dispari del M. cav. G.B. Cossetti, con accomp. di piccola orchestra.*

[...]

3) *Exultate justi. Mottetto polifonico a 4 voci dispari del Viadana.*

[...]

Parte Seconda.

1) *Commovisti terram. Brano gregoriano in tono VIII.*

[...]

4) *Inno alla Croce a 4 voci disp. del Tomadini.*

[...]

6) *Tu es Petrus. Gran mottetto per Accademia di L. Picchi con accompagnamento di piccola orchestra.*

[...]

1462.

[XV/6, I ed., 9 febbraio 1936, p. 3]

S. VITO AL TAGLIAMELO

AL SANTUARIO DI MADONNA DI ROSA. – La predicazione tenuta nel Santuario di Madonna di Rosa, in preparazione alla solennità dell'Apparizione di detta Madonna (2 febbraio); e in occasione delle Quaranta Ore, superò l'aspettativa. [...] La Schola Cantorum del Santuario, magistralmente diretta e istruita dall'organista P. Ottavio Santon e dal Maestro, sig. Tullio Malusa, condecorò sempre le S. Funzioni.

1463.

[XV/6, I ed., 9 febbraio 1936, p. 3]

Manazzons

SAGRA DI S. BIAGIO. – Sebbene il sole non abbia voluto mostrare la sua faccia, pure Manazzons il 3 p.p. celebrò col massimo fervore la festa del suo Titolare S. Biagio.

Alla messa prima ci fu un numero confortante di Comunioni. Prima della Messa solenne furono benedette le candele del Santo. Alla Messa fu eseguita dalla nostra schola cantorum musica del M. Pierobon; sedeva all'harmonium lo stesso maestro.

[...]

I Vesperi, eccetto l'Inno su musica del Pierobon, furono cantati in gregoriano.

Un sincero ringraziamento ai RR. Sacerdoti intervenuti, all'Oratore, al carissimo M. Pierobon, alla nostra schola cantorum.

1464.

[XV/6, I ed., 9 febbraio 1936, p. 3]

Fiume Veneto

L'INGRESSO DEL NUOVO PARROCO. – Domenica scorsa Don Angelo Colusso ha fatto l'ingresso come novello parroco di Fiume Veneto. [...]

[...] All'ingresso nel tempio la cantoria ha intonato un bel «Ecce sacerdos» del Crosato. Seguì il «Veni Creator», quindi il Rev.mo Rettore del Seminario Diocesano Mons. Dr. Piero D'Andrea, delegato dalla Curia Vescovile, compì le rituali cerimonie dell'immissione in possesso di Don Colusso che poi presentò al popolo con un forbito discorso.

Alla messa solenne il nuovo Capo della parrocchia era assistito dal Rev. Arciprete di Bannia e dall'Economo Spirituale cessante Don Roberto Bomben; in coro presenziavano Mons. D'Andrea ed il Parroco di Cimpello. È stata eseguita musica dell'Haller. [...]

1465.

[XV/6, I ed., 9 febbraio 1936, p. 3]

PORDENONE

Funebri De Franceschi

Una breve malattia ha tolto alla vita, in età di 69 anni, la buona signora Maria Colussi vedova dell'agricoltore possidente sig. Giuseppe De Franceschi, fabbriciere del Duomo, mancato ai vivi due anni fa. [...]

Imponenti sono riuscite le estreme onoranze funebri svoltesi la mattina di martedì con la partecipazione di tutti gli abitanti della borgata, di Agricoltori venuti anche dai paesi della zona e di numerosi cittadini.

Fece seguito la S. Messa da requiem celebrata dall'Arciprete, Mons. Luigi Branchi, durante la quale la cappella corale del Seminario eseguì musica gregoriana e quindi il Libera me del Perosi. [...]

1466.

[XV/6, I ed., 9 febbraio 1936, p. 3]

Porcia

ONORANZE ALL'ARCIPRETE E INAUGURAZIONE DELLA SALA PARROCCHIALE. – Giornata di festa domenica per questa parrocchia; con l'inaugurazione della nuova sala per l'Azione Cattolica venne ricordato il primo quinquennio di governo spirituale del Rev. Arciprete, Don Umberto Cadelli. [...]

[...] Nella celebrazione del sacro rito, Don Cadelli era assistito dai Rev.di Confratelli Don Turrin Curato di Roraipiccolo e Don Gaspardo Parroco di Roraigrande, il quale tenne dopo il Vangelo il discorso di circostanza. La cappella corale eseguì una messa a due voci del Ravanello. [...]

[...]

1467.

[XV/7, I ed., 16 febbraio 1936, p. 2]

La “Festa del Papa,, in Seminario

Martedì scorso, 11 febbraio, è stato il giorno opportunamente scelto per l'annuale accademia del Seminario e la distribuzione dei premi agli alunni distinti nello scorso anno scolastico. [...]

La giornata ha avuto inizio con la Comunione generale degli studenti e dei chierici per i benefattori dell'Istituto. Alle ore 10 è stata celebrata dal R.mo Mons. De Marchi, del Capitolo di Concordia, e già venerato Direttore Spirituale del Seminario, una solenne messa prelatizia, a cui ha assistito dal faldistorio S. E. Mons. Vescovo. La scuola di canto del Seminario ha eseguito la grandiosa messa del M.o Cossetti «In Honorem VII Fundatorum» vincitrice del concorso nazionale per il centenario della Basilica dell'Annunziata di Firenze. Il lavoro che merita di essere segnalato per la sua linea contenuta in una forma corretta, piana, ma sempre geniale, ha trovato nei giovani chierici dei buoni e diligenti esecutori.

L'accademia ha attirato nella vasta sala della biblioteca uno scelto e numeroso stuolo di sacerdoti e una bella schiera di ammiratori e di amici del Seminario.

[...]

A Mons. Rettore facevano corona i Presidi degli Istituti Medi cittadini, il prof. Rossi, il prof. cav. Don Signorini, il prof. Venudo del Collegio Vescovile di Portogruaro e numerose altre distinte persone, quali il prof. cav. Spanio, l'avv. Asquini, il cav. Montini, il Co. Comm. dott. Cesco di Zoppola, il M. cav. Cossetti e alcuni membri della Giunta Diocesana.

All'inizio del trattenimento ha rivolto brevi parole di omaggio a Monsignor Vescovo e di saluto e ringraziamento agli intervenuti il R.mo Mons. Rettore; quindi il coro ha eseguito il

poderoso «Inno della Conciliazione» a 4 v. d. e orchestra, composto dal M.o Cossetti nel 1929 espressamente per il Seminario Concordiese. [...] Dopo il classico coro polifonico «Exultate justi» a 4 v. d. del Viadana, il ch. Luciano Bernardi di Pordenone S. Giorgio, ha letto un breve, ma indovinato parallelo storico tra i Papi S. Silvestro e Pio XI: il geniale ed elegante accostamento è stato seguito con viva attenzione e molto applaudito. Lo studente Ermanno Rigutto di Arba, leggeva poi un «Carmen Sapphicum» in onore di Pio XI, Papa delle missioni e il coro eseguiva il brano gregoriano «Commovisti terrain» in modo VIII.

[...]

Il componimento in lingua francese: «Il papa principe della pace» letto dallo studente Cattaruzza di Sedrano e quindi il grande mottetto a 5 voci ed orchestra: «Tu es Petrus» di L. Picchi hanno chiuso il trattenimento. S. E. Mons. Vescovo ha rivolto brevi parole d'incoraggiamento e d'augurio, dopo di che è stato ripetuto il maestoso «Inno della Conciliazione» del M.o Cossetti.

1468.

[XV/7, I ed., 16 febbraio 1936, p. 3]

Prodolone

LUTTO DEL R. PARROCO. – Lunedì spirava piamente a 81 anni Maria Dedor ved. Vettor mamma del nostro Rev. Parroco. [...]

[...]

La Messa fu celebrata dal Rev.mo Mons. Giuseppe Lozer; la schola cantorum diretta dal M.o Piazza eseguì la Messa da requiem del Perosi. [...]

[...]

1469.

[XV/7, I ed., 16 febbraio 1936, p. 3]

Fontanafredda

PER I NOSTRI SOLDATI. – Per iniziativa di alcune buone persone, venerdì 6 corrente, alle ore 9.30 ebbe luogo qui una S. Messa cantata per i combattenti d'Africa. [...]

Un'altra volta la piccola schola cantorum, diretta ed accompagnata all'armonio dal maestro A. Cutirci, si è fatta veramente onore.

[...]

1470.

[XV/7, I ed., 16 febbraio 1936, p. 3]

S. Martino di Campagna

LA MADONNA DI LOURDES E L'ANNIVERSARIO DELLA CONCILIAZIONE. – Martedì scorso 11 febbraio i fedeli di S. Martino hanno festeggiato con slancio di fede e di devozione la B. V. di Lourdes ed il settimo anniversario della Conciliazione. Soddisfacente il numero delle Comunioni alla mattina: alle ore 10 S. Messa solenne è discorso di circostanza del Parroco. La distinta scuola cantorum diretta dal sig. Emilio Arban eseguì egregiamente la messa dell'Haller. [...]
[...]

1471.

[XV/7, I ed., 16 febbraio 1936, p. 3]

Azzanello

FESTA RELIGIOSA. – La solennità di S. Biagio., la più cara alla Parrocchia anche quest'anno si è svolta fra la più viva pietà dei parrocchiani e dei fedeli dei paesi finitimi. [...] Alla S. Messa solenne i fedeli non poterono essere contenuti dall'angusta chiesa e molti, dovettero rimanere fuori. La schola cantorum eseguì la «Missa Pontificalis» del Perosi.
[...]

1472.

[XV/7, I ed., 16 febbraio 1936, p. 4]

Sedrano

LA FESTA DI S. VALENTINO E L'INAUGURAZIONE DEL NUOVO SIMULACRO [...]
[...] Nel pomeriggio, alle 14, processione con il nuovo simulacro. Presterà servizio la banda di Roveredo in Piano.
[...]

1473.

[XV/8, I ed., 23 febbraio 1936, p. 2]

**LA FESTA DEI SS. MARTIRI
a Concordia**

– Concordia ha vissuto lunedì 17 una giornata indimenticabile di pietà e di fede, che formano una bella tradizione di questo popolo, fiero di poter ancora cantare il bel verso dell'illustre Mons. prof. Leonardo Perosa – *A voi In laude, o Martiri, presidio e gloria nostra.* [...]

IN CATTEDRALE. – Lunedì mattina, nella Cattedrale, le S. Messe si sono seguite ininterrottamente fino a mezzogiorno, ascoltate sempre da numerosissima folla di fedeli. [...]

Alle ore 10, il Rev.mo Mons. Luigi De Marchi, canonico della Cattedrale, ha celebrato la Messa Prelazia, assistito da S. E. Mons. Vescovo. Dalla locale scuola di canto venne cantata la Messa Eucaristica a quattro voci, del Perosi. [...]

1474.

[XV/8, I ed., 23 febbraio 1936, p. 3]

Chions

GIORNATA ANTIBLASFEMA E PER LA SANTIFICAZIONE DELLA FESTA. – La consolante riuscita della giornata di domenica si deve in gran parte alla preparazione fatta mediante due conferenze agli uomini e ai giovani separatamente tenute con molta efficacia dal sig. Sante Querin, e a una terza alle donne e ragazze tenuta dal prof. Don Muccin nella settimana precedente. [...]

Finita la Messa cantata durante la quale venne eseguita musica a voci dispari del maestro Cossetti, fu esposto il Santissimo fino alle 3.30 succedendosi continuamente gli adoratori secondo l'orario fissato. [...]

1475.

[XV/8, I ed., 23 febbraio 1936, p. 4]

S. VITO AL TAGLIAMENTO

DOVEROSA RICONOSCENZA. – Giovedì scorso ricorreva il trigesimo della morte eroica delle tre Camicie Nere sanvitesi Battiston Eugenio, Defend Angelo e Leonarduzzi Luigi, gloriosamente caduti in Africa Orientale, nell'aspra battaglia del Passo Aurieu,

Per iniziativa del Podestà On. Comm. Fancello,. autorità, organizzazioni e cittadinanza commemorarono la mesta ricorrenza partecipando alla Messa di trigesimo celebrata alle ore 10 in Duomo da Mons. Arcidiacono, il quale al termine della Messa pronunciò elevate parole di esaltazione del sacrificio compiuto dai prodi Caduti pei quali invocò la pace dei giusti.

Durante la messa la Schola Cantorum eseguì impeccabilmente cinque mottetti a 4 voci miste, tra i quali merita particolare rilievo, per delicatezza di ispirazione, l'antifona «In paradisum» espressamente composta dall'Organista M.o Francesco Striuli. Gli altri mottetti sono composizioni di Beethoven e Ponchielli.

[...]

1476.

[XV/8, II ed., 23 febbraio 1936, p. 2]

RORAIGRANDE

NOZZE D'ARGENTO. — Martedì 18, i coniugi Antonio Mozzon e Luigia Dell'Agnese, circondati dalla numerosa prole mascolina, dai parenti e da buon numero di amici, celebrarono le loro nozze d'argento. Alle ore 11, in corteo – come venticinque anni fa – si portarono alla Chiesa per la S. Messa, durante la quale furono cantati scelti mottetti ed il Parroco disse parole di congratulazione e di augurio.

[...]

1477.

[XV/8, II ed., 23 febbraio 1936, p. 3]

Cronaca Cittadina

Un doloroso vuoto

nelle file del Clero Diocesano

*Quando il «Popolo» arriverà nei vari paesi, ormai tutti conosceranno la dolorosissima perdita, che il Seminario e l'intera diocesi di Concordia hanno fatto con la morte, avvenuta mercoledì alle ore 17.30 nell'Ospedale Civile di Pordenone di **Monsignore Prof. Luigi De Piero nato a Cordenons il 23 agosto 1875***

[...]

I FUNERALI

[...]

Venerdì alle 10 sono seguite le esequie. [...]

[...]

Dopo il canto del notturno fu celebrata la S. Messa di requiem dal Rev.mo Monsignore P. D'Andrea Rettore del Seminario, assistito dai MM. RR. Proff. Don O. Rosa e Don Giuseppe Raffin; in coro c'erano S. E. Mons. Vescovo ed il Collegio dei professori al completo. La schola cantorum eseguì la Messa funebre del Perosi. [...]

Dopo il canto del «Libera me Domine» pure del Perosi, S. E. Mons. Vescovo compì il rito dell'assoluzione al tumulo.

A CORDENONS

Alle 14.30 la salma tolta dalla Chiesa, fu collocata sull'auto funebre per essere trasportata a Cordenons. [...]

[...]

Nell'Arcipretale furono cantati i Vespri e celebrate nuovamente le esequie; fu ripetuto dalla Schola cantorum del Seminario il Libera me Domine del Perosi.

[...]

1478.

[XV/9, I ed., 1 marzo 1936, p. 3]

Provesano

(rit). LUTTO DEL M. R. PARROCO. – Martedì 18 u. s. dopo una vita pia, modesta, laboriosa in seguito a lunga malattia cristianamente sopportata è spirata serenamente – assistita dal fratello Don Umberto, dalle sorelle e nipoti – la sorella del nostro Parroco.

Giovedì 20 seguirono i funerali solenni ai quali parteciparono numerosi sacerdoti, amici e conoscenti della famiglia e la popolazione in massa a cui si unirono molti venuti dai paesi vicini.

La Schola cantorum eseguì la Messa funebre.

[...]

1479.

[XV/9, I ed., 1 marzo 1936, p. 4]

S. Giorgio al Tagliamento

NOZZE. – Lunedì 24 u. s. l'amico Luigi Valvason, alfiere dell'Ass. Giov. di A. C. ha

giurato fede di sposo alla signorina Giovanna Colusso.

L'ingresso degli sposi nel Tempio è stato accolto dal canto degli Inni Giovanili e il sacro rito è stato accompagnato dall'organo. Venne eseguita dal M. P. Rocutto un'Ave Maria del Schubert; l'Arciprete rivolse agli sposi cristiane parole di augurio. [...]

1480.

[XV/9, I ed., 1 marzo 1936, p. 4]

S. Martino di Campagna

ALL'OMBRA DEI CIPRESSI. – Giovedì scorso, alle 18.30, dopo ricevuti con esemplare pietà cristiana i conforti di nostra Santa Fede, cessava di vivere Giovanni Colussi di anni 86. [...]

[...]

Lunedì scorso, la nostra Schola Cantorum eseguì egregiamente la Messa funebre del Perosi.

[...]

1481.

[XV/10, I ed., 8 marzo 1936, p. 3]

Zoppola

[...]

IN ONORE DELLA VEN. DI CANOSSA. – Oggi, alle ore 15, presso l'Asilo Infantile si celebrerà il centenario della morte delle ven. Maddalena di Canossa, fondatrice della famiglia religiosa alla quale appartengono le Suore che dirigono l'Asilo stesso. Sarà svolto un attraente programma di poesie e di canti composti per la circostanza dal maestro Pierobon e accompagnati da lui stesso.

[...]

1482.

[XV/10, II ed., 8 marzo 1936, p. 2]

Gli studenti celebrano a S. Giorgio

la festa del loro patrono

Tommaso d'Aquino, il Santo patrono degli studi e dello scuole, è stato ricordato quest'anno dalla gioventù studentesca di Pordenone con una speciale e suggestiva funzione religiosa, celebrata alle ore 7.30 di sabato 7, nella parrocchiale di S. Giorgio. [...] Ha celebrato la S. Messa il Rev.mo Prof. Don Giuseppe Raffin servito all'altare da due studenti del Gruppo S. Giorgio, il quale ha cantato la messa degli Angeli.
[...]

Alla comunione un numerosi stuolo di giovani e di giovanette ha ricevuto il Pane Eucaristico mentre il coro eseguiva scelti mottetti. [...]

1483.

[XV/11, I ed., 15 marzo 1936, p. 3]

La festa di S. Tommaso

Il «Dottore Angelico» ha avuto anche quest'anno omaggio di lodi e di preghiere da insegnanti e da alunni che a Lui chiedono la vera sapienza – che consiste nella santità della vita – e la vera scienza. Al mattino ha celebrato la S. Messa S. E. Mons. Vescovo che ha poi assistito semipontificalmente alla Messa solenne durante la quale la Cappella dell'Istituto ha eseguito la Messa del Cossetti e il Diacono L. Peressutti ha tenuto il panegirico del Santo.

1484.

[XV/11, I ed., 15 marzo 1936, p. 3]

Zoppola

PER LA VEN. MADDALENA DI CANOSSA. – Domenica 8 marzo si è commemorato in questa parrocchia il 1. centenario della morte della ven. Maddalena di Canossa. [...] Nel pomeriggio nel grandioso salone dell'Asilo, adorno per la circostanza di sempreverdi e festoni ebbe luogo un trattenimento musico-letterario. [...] Seguì la suggestiva rappresentazione di sette quadri a proiezione, rappresentanti i sette dolori di Maria, con l'esecuzione di patetici e delicati canti, composti per l'occasione dal M^o. Pierobon.
[...]

1485.

[XV/11, I ed., 15 marzo 1936, p. 3]

TAMAI

La nuova chiesa viene aperta al Culto

LA NUOVA CHIESA VIENNE APERTA AL CULTO. – Giovedì 19 corr. festa di S. Giuseppe Tamai inaugurerà con una solenne manifestazione la nuova, magnifica Chiesa sorta, su disegno dell'Ing. Cav. Leo Girolami nel centro del paese.

[...]

Ecco il programma delle cerimonie: Mercoledì 18, ore 17: arrivo in paese di S. E. Mons. Vescovo e benedizione del nuovo tempio; giovedì 19, ore 6.30 Messa di S. E. e Comunione generale; ore 8.30 arrivo dei Superiori e Chierici del Seminario Diocesano; 9.30 Messa solenne celebrata dal Parroco; la cappella corale del Seminario canterà la messa dell'Annunziata del Cossetti. Quindi S. E. amministrerà la Cresima dopo la celebrazione di una S. Messa letta.

Ore; 16 processione Eucaristica per il trasporto solenne del SS. Sacramento dalla vecchia alla nuova chiesa e benedizione.

1486.

[XV/11, I ed., 15 marzo 1936, p. 3]

Concordia

NOVELLO LEVITA. – Giovedì 19 marzo, solennità di S. Giuseppe Concordia sarà nuovamente in festa. Un sacerdote novello celebrerà qui per la prima volta il santo sacrificio: Don Alziro Furlanis ordinato sacerdote il 7 marzo da Sua Ecc. il Vice-gerente di Roma Mons. Palica, nella Basilica di S. Giovanni in Laterano. [...]

[...]

Al mattino, verso le dieci, il neomista celebrerà la sua prima messa solenne. Il coro canterà la «Missa Eucaristica» del Perosi. [...]

[...]

1487.

[XV/12, I ed., 22 marzo 1936, p. 3]

TAMAI

Nella festa di S. Giuseppe è stata inaugurata la nuova chiesa

Tamai vede coronato il suo più nobile voto con l'apertura al culto della nuova parrocchiale alla cui costruzione ha concorso con mirabile slancio tutta la popolazione, tanto che nel breve volger di otto anni ed in un'epoca particolarmente difficile, sono stati raccolti i mezzi finanziari – oltre centosettantamila lire – necessari perché il sogno diventasse felice realtà.

[...]

Mercoledì sera il Capo della Diocesi, accompagnato dalle associazioni cattoliche con vessilli, scolaresche, popolo e Clero s'era portato alla nuova Chiesa e aveva compiuto la cerimonia della benedizione rivolgendo quindi affettuose parole di congratulazione ai fedeli.

Giovedì mattina nella nuova chiesa affollatissima il Vescovo celebrò la messa distribuendo oltre seicento comunioni.

[...]

All'ingresso la cappella corale del Seminario, diretta all'armonium dal diacono Don Pezzot eseguì il «Tu es sacerdos» a tre voci del Tomadini. Raggiunto il presbiterio S. E. prese posto sul trono per assumere i sacri paramenti e quindi «iniziò la mena celebrata dal Rev.mo Parroco, Don Giuseppe Pradella, servito all'altare dai diaconi Don Paolo Colussi e Don Attilio Castellarin. [...] I Seminaristi eseguirono egregiamente la messa del Cossetti, le parli variabili in gregoriano. [...]

[...]

Al termine della Messa il coro cantò il magnifico «Jubilate Deo» del Bottazzo.

[...]

A mezzogiorno nella sala parrocchiale tutta adorna di bandierine il Rev.mo Parroco riunì a mensa attorno al Venerato Presule, oltre ai Sacerdoti e alle personalità suaccennate, parecchi altri invitati tra i quali notammo il Parroco di Visinale, il Curato di Roraipiccolo, la Consorte del comm. Saggiotti, la Consorte e la figlia del sig. Pavan, la sorella del suo predecessore di v. m. Don Ganascini, i rappresentanti delle maestranze che avevano costruita la chiesa ed altri. Più tardi sopraggiunsero anche il Parroco di S. Cassiano ed il Curato di Puia.

[...]

A chiudere felicemente la riunione sopraggiunse la schola cantorum del Seminario (Don Pradella aveva offerto a tutti i centocinquanta chierici e studenti un ottimo pranzo) che eseguì molto applaudita alcuni canti.

[...]

La popolazione raccolta sul sagrato ha assistito quindi ad una breve esecuzione corale della scuola di canto del Seminario che ha eseguito salutata da molte ovazioni, gli inni della Croce del Tomadini e della Conciliazione del Cossetti. [...]

1488.

[XV/12, I ed., 22 marzo 1936, p. 3]

Blessaglia

FESTA RELIGIOSA. – S. Gregorio Magno, patrono della G. M. di A. C. fu festeggiato solennemente. [...]

Sebbene il tempo fosse poco favorevole, quasi tutta la popolazione assistette alla messa solenne. Fu eseguita magnificamente l'Eucaristica del Perosi a quattro voci da un coro di cinquanta elementi, accompagnato dal sig. Luigino Milanese. Assai gustata l'«Anima Christi» che fu ripetuta nella funzione vespertina.

[...]

1489.

[XV/12, II ed., 22 marzo 1936, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

IN MEMORIA DEGLI EROI

La messa al campo sul piazzale delle scuole

Anche Pordenone, sull'esempio delle altre città d'Italia, ricorderà oggi con un solenne rito religioso gli Eroi che sono caduti sulle ambe selvagge dell'Etiopia e innalzerà le sue preci per invocare l'assistenza Divina su quanti, operai e soldati, lavorano e combattono in terra d'Africa per fare la Patria più grande e più temuta.

La cerimonia si svolgerà nell'ampio rettangolo del piazzale delle scuole urbane ed avrà inizio alle ore 10.15. Ad un altare da campo eretto al sommo della gradinala di accesso al palazzo, il cappellano dell'O. N. B., prof. Don Giuseppe Ceriotti, celebrerà la S. Messa e pronuncerà un discorso commemorativo dei Caduti. L'orchestra del Dopolavoro diretta dal maestro Savini eseguirà scelta musica sacra. [...]

1490.

[XV/12, II ed., 22 marzo 1936, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

Da una domenica all'altra

[...]

...E NELL'ORATORIO DON BOSCO. Gli oltre trecento giovanetti iscritti all'Oratorio

ed alle compagnie religiose la mattina di S. Giuseppe sono stati riuniti nella cappella dell'Istituto per la messa della Comunione generale durante la quale è stata eseguita scelta musica dai violinisti proff. Romeo Peller e Giuseppe Scaramelli accompagnati all'armonium da Don Calvenzani. [...]

[...]

1491.

[XV/13, I ed., 29 marzo 1936, p. 3]

Concordia

MESSA NOVELLA. – La sera del giorno 18 arrivò fra noi il sacerdote novello D. Alziro Furlanis della congregazione dei RR. PP. Stimatini, accolto dal suono festante delle campane e dal buon popolo. Il giorno appresso, festa di S. Giuseppe, alla prima e seconda S. Messa celebrate dal Parroco e dai P. Largher, il novello levita distribuì la S. Comunione a tutte le Associazioni di A. C. e a moltissimi fedeli: grande spettacolo di Fede e devozione Eucaristica. Alla S. Messa solenne la Cattedrale assunse l'aspetto delle grandi Festività: una fiumana di popolo si era dato convegno per assistere al Santo Sacrificio di Don Alziro, che accompagnato dalle Associazioni di A. C. e dai confratelli della Scuola del SS., faceva il suo solenne ingresso in quella chiesa così cara a lui per i tanti ricordi.

I cantori eseguirono la «Missa Eucharistica» del Perosi con una sicurezza impeccabile, accompagnata dal chierico Milanese Ferruccio. [...]

[...]

1492.

[XV/13, I ed., 29 marzo 1936, p. 3]

Lorenzaga

ADUNANZA DI A. C. – Il giorno di S. Giuseppe fu qui il Presidente Federale degli Uomini di A. C. a coronare la festa del loro Patrono e far sentire la convincente ed ardente sua parola.

[...] Dopo la Messa solenne cantata dalla Schola cantorum locale, il Presidente Federale parlò a un consolante numero di Uomini e Giovani insistendo specialmente sul fatto che inculcando e persuadendo quanto gli uomini devono adoperarsi perché il Giorno del Signore sia non solo giorno di astensione dal lavoro, ma santificato come vuole Iddio. [...]

[...]

1493.

[XV/13, I ed., 29 marzo 1936, p. 3]

Loncon

IL FESTOSO INGRESSO DEL NUOVO PARROCO. – Tra il giubilo della popolazione, Don Casimiro Della Gaspera, già per dodici anni parroco dell'alpestre Barcis, ha assunto il governo spirituale della nostra parrocchia. [...]

La solenne cerimonia della presa di possesso si è svolta alle 10 alla presenza del Vice Podestà, del Segretario del Fascio, dei maggiorenti della parrocchia, delle associazioni con vessilli e di tutta la popolazione. [...] Ha fatto seguito la Messa solenne celebrata da Don Della Gaspera; al Vangelo il prof. Rosa ha pronunciato il panegirico di S. Giuseppe. La scuola di canto ha accompagnato la funzione con scelta musica del Bottazzo.

[...]

1494.

[XV/13, I ed., 29 marzo 1936, p. 3]

Polcenigo

L'INGRESSO DEL NOVELLO ARCIPRETE. – La nostra parrocchia ha ora il suo nuovo Pastore. Giovane ardente e zelante s'era fatto apprezzare e stimare sufficientemente dalla popolazione nei cinque mesi della sua reggenza come Economo e mercoledì Don Amadio Maurizio ha avuto una manifestazione cordiale e plebiscitaria di questa stima profonda e meritata, nel suo ingresso solenne e nella presa di possesso della Chiesa Arcipretale. [...]

[...]

[...] Il novello Arciprete fu salutato al suo ingresso in Chiesa da un armonioso «Tu es Sacerdos» a due v. p.; quindi dopo il canto del «Veni Creator» Mons. De Marchi, del Capitolo Cattedrale, lesse la bolla di nomina, spiegò le cerimonie della immissioni in possesso e presentò il nuovo Pastore. Dopo la simbolica cerimonia Don Maurizio celebrò la Messa solenne assistito dai MM. RR. Parroci di Coltura e S. Giovanni; al Vangelo egli rivolgeva la sua parola ai novelli figli spirituali, espose il suo programma di ministero che disse di voler contrassegnare dai tre grandi amori: verso l'Eucarestia, la Vergine, il Sommo Pontefice.

La «Schola Cantorum» eseguì una bella messa a due voci, accompagnata dall'organo.

[...]

1495.

[XV/13, I ed., 29 marzo 1936, p. 3]

Giais

BELL'ESEMPIO. – I coscritti prima di partire per la caserma, hanno voluta far celebrare una messa cantata, e in corpore si sono accostati a ricevere la S. Comunione.

Il Parroco come ricordo ha consegnato ad ognuno una medaglietta con l'effigie di S. Giovanni Bosco.

La scuola di canto locale ha eseguito molto bene la Messa del Bottazzo, in onore di Santa Lucia, e alla fine della messa l'inno a «Don Bosco Santo» coro d'unisono del Caudana.

1496.

[XV/13, II ed., 29 marzo 1936, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

Le Quarant'ore a S. Giorgio

Giovedì, venerdì e sabato 2, 3 e 4 aprile, si svolgerà a S. Giorgio la solennissima funzione delle Quarantore col seguente orario: ore 6.30, 8, 9, 10 e 11 messe lette, ore 20 predica, Miserere e benedizione eucaristica. Alla funzione della sera, la scuola di canto eseguirà scelta musica.

1497.

[XV/14, I ed., 5 aprile 1936, p. 3]

Prodolone

LE ONORANZE FUNEBRI ALLA SALMA DEL PARROCO. – Prodolone ha tributato commosse e solenni onoranze funebri al defunto suo Parroco, Don Rodolfo Vettor.

[...]

La mattina di sabato 28 u. s., alle ore 9, nel tempio affollatissimo furono celebrate le esequie. [...]

[...]

Dopo il canto del Mattutino celebrò la Messa di requiem il Vicario Foraneo, cav. Don Pietro Guarnerini, Pievano di Savorgnano, assistito da Don Giovanni Vignaduzzo del Duomo

di S. Vito e dal diacono Don Gregori. La scuola di canto della parrocchia, rafforzata dai chierici esegui la Messa di Requiem ed il Libera me Domine del Perosi. Dirigeva il complesso corale il Rev. Don Giacomo Marzin.

[...]

1498.

[XV/14, I ed., 5 aprile 1936, p. 3]

S. Martino di Campagna

[...]

NELLA SCHOLA CANTORUM. – La nostra numerosa ed eletta schola cantorum va sempre più distinguendosi nell'esecuzione del canto sacro. Pel giorno di Pasqua sarà pronta la Messa del Nebbia a due voci di effetto veramente meraviglioso. Un giusto e meritato plauso ai direttori della schola ed a tutti i buoni e zelanti cantori.

Coraggio! Sempre più e sempre meglio. Parroco e Fabbriceria danno e daranno il loro appoggio morale e materiale.

1499.

[XV/14, I ed., 5 aprile 1936, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

...E LA SETTIMANA SANTA. – Con la consueta solennità saranno celebrate le suggestive cerimonie della Settimana Santa. La Schola Cantorum eseguirà alla sera musica di Cordans e il Miserere a 4 voci miste d'autore ignoto.

[...]

1500.

[XV/15, I ed., 12 aprile 1936, p. 3]

SPILIMBERGO

NOTA LITURGICA [...]

[...]

Domenica di Pasqua, vedremo ripetuto lo splendido e commovente spettacolo dello scorso anno, quando alle ore 7, in una speciale Messa celebrata per loro, gli uomini della Parrocchia si accosteranno al Banchetto Eucaristico.

Alla Messa solenne la Cantoria del Duomo eseguirà la Messa a tre e quattro voci pari del Refice, e le parti mobili di Pierobon, Ravanello e Pergolesi.

1501.

[XV/15, I ed., 12 aprile 1936, p. 3]

Prata

VARIE [...]

[...]

– La settimana Santa si è conclusa con la commovente cerimonia che ricorda la Resurrezione; vi ha assistito una gran folla.

Oggi alla Messa solenne la schola cantorum eseguirà la 2. Pontificalis del Perosi: presenzieranno le Autorità Civili.

[...]

1502.

[XV/15, II ed., 12 aprile 1936, p. 3]

Nell'Alleluja della Resurrezione

Pasqua Cristiana.

[...]

Le funzioni della solennità pasquale si svolgeranno nelle chiese cittadine col seguente orario:

[...]

S. GIORGIO: ore 6 messa prima. 9 messa seconda, 10.30 messa solenne, 15.30 Vesperi e benedizione eucaristica.

Alla messa solenne, sarà eseguita in duomo la «Missa solemnis» a 2 e 3 v. d. del Renzi ed il «Victimal pascali» in gregoriano; a S. Giorgio una messa a 2 v. p. del Mattioli.

I riti della Settimana Santa e l'imponente processione della Croce.

[...] La cappella corale, al termine degli illuminati discorsi del Rev.mo Quaresimalista, ha eseguito egregiamente, sotto la direzione del prof. don Vittorio Mauro Accompagnata dall'organo al quale sedeva il maestro Alberto Lenna, il Miserere, il Tantum Ergo e l'Adoremus a 3 v. d. [...]

1503.

[XV/16, I ed., 19 aprile 1936, p. 3]

MANIAGO

MUSICALIA. – I giovani di A. C. dopo aver atteso durante l'inverno allo studio di una delle belle Messe de l'Haller a voci dispari, hanno avuto la soddisfazione il giorno di Pasqua di darne una perfetta esecuzione molto gustata. La promettente «schola» speriamo ci riserbi ancora gradite sorprese.

1504.

[XV/17, I ed., 26 aprile 1936, p. 3]

Vigonovo

LUTTO. – Lunedì 13 corr. ebbero luogo i funerali del giovane Serafino Cimolai morto dopo pochi giorni di malattia che le solerti cure del Primario Prof. Ruffo non riuscirono a vincere, nell'Ospedale di Sacile. [...]

La ben affiatata scuola di canto eseguì un Miserere a tre voci ed in chiesa – con molta accuratezza – la Messa di Requiem del Perosi, accompagnata all'organo dal giovane ceciliano Angelo Lucon.

[...]

1505.

[XV/17, I ed., 26 aprile 1936, p. 3]

Manazzons

SIMPATICO CAMERATISMO. – Il «junior» di Az. Catt. Signor *Nino Ciriani*, Caposquadra Avanguardista O.N.B., ci ha lasciati per una lunga Crociera sull'Atlantico. [...]

Così il 14 aprile p. p., per iniziativa della famiglia, fu celebrata per la sua incolumità, una S. Messa alla Madonna della Salute e dietro invito del R. Curato, tutti gli Avanguardisti suoi colleghi con a capo i propri Comandanti in divisa, nonché i Soci di Az. Catt., si accostarono alla S. Comunione per lui.

Durante la S. Messa il Sem. Ciriani Daniele eseguì all'Harmonium diversi Mottetti

Eucaristici.

Dopo la S. Messa furono cantate a voce di popolo che gremiva la Chiesa, le Litanie e alcune canzoncine.

[...]

1506.

[XV/18, I ed., 3 maggio 1936, p. 3]

CONCORDIA

La Festa votiva dei Santi Martiri Concordiesi

La Festa votiva dei Martiri che si celebra la II domenica dopo Pasqua è stata preceduta da un Triduo di Predicazione, tenuto da un Triduo di Predicazione, tenuto dal Superiore Generale degli Stimatini, Padre Bruno Chiesa. [...]

[...]

Alle ore 10,30 ha avuto luogo la Messa Solenne semipontificale, celebrata dal Rev.mo Mons. Cav Prof. Ludovico Giacomuzzi, Can. Teol. della Cattedrale. La Scuola di Canto locale ha cantato la Messa Eucaristica a 4 voci del Perosi.

[...]

Dopo il panegirico, il popolo si muove ed ha inizio la solenne processione alla quale partecipano oltre cinquemila persone. [...]

È aperta dal popolo, dai giovani e uomini del paese. Viene poi la Banda di Portogruaro che accompagna la Schola Cantorum di Concordia nel Canto del «*Sanctorum meritis*» musicato dal M.º Cav. Cossetti la Confraternita del SS., il Piccolo Clero della Parrocchia, una cinquantina di Chierici del Seminario Vescovile di Pordenone, 24 paggi d'onore, numerosi Sacerdoti delle Parrocchie limitrofe, l'officiante Mons. L. Giacomuzzi. [...]

[...] La folla, dopo di aver percorso le vie del paese, si dispone nella grande piazza di fronte alla Cattedrale: su un palco vien deposta l'Urna: migliaia di voci cantano inni religiosi e l'*Inno ai Martiri* del compianto Mons. Prof. Perosa.

[...]

Terminata la suggestiva benedizione le S. Ossa vengono di nuovo collocate nel mezzo della Cattedrale, mentre vien cantato a voce di popolo il Te Deum.

[...]

1507.

[XV/18, I ed., 3 maggio 1936, p. 3]

Bagnarola

[...]

MUSICALIA. – Nelle feste pasquali la nostra «Schola Cantorum» maschile ha eseguito a perfezione la Messa 18 in «Honorem S. Maximi» a tre voci dispari di Michele Haller. Il popolo ha gustato assai la messa e vari mottetti eseguiti dalle ragazze durante la «Messa del Fanciullo».

Una lode vada al nostro carissimo e buon M. Piazza che nei quattro mesi dacché si trova fra noi ha saputo conquistarsi la stima e la benevolenza della popolazione. Auguri cordiali per l'avvenire.

1508.

[XV/18, II ed., 3 maggio 1936, p. 3]

PORDENONE SACRA

[...]

Celebrazione salesiana

[...] Alla messa solenne nella chiesa di S. Giorgio, i giovanetti del collegio cantarono egregiamente musica di vari autori, ed il cappellano dell'Aeroporto d'Aviano, prof. Don Luigi Pasa, con parola dotta ed eloquente incatenò l'uditorio presentando in Don Bosco il grande cercatore delle anime, per la salvezza delle quali diede tutte le sue migliori energie fino al tramonto della vita.

[...]

1509.

[XV/19, I ed., 10 maggio 1936, p. 5]

Manazzons

FIGURE CHE SCOMPAIONO. – Dopo una penosissima malattia, sopportata con cristiana rassegnazione e dopo aver ricevuto con edificante pietà tutti i Carismi che Chiesa Santa suole impartire ai moribondi, cessava di vivere il 20 Aprile p. p. il vecchio Cantore di Chiesa sig. Giovanni Ciriani «Zuanon» nell'età di 73 anni.

[...] Il 22 furono celebrati i funerali ai quali partecipò, insieme con tutto il popolo, anche il R.mo Pievano di Valeriano, amico dell'estinto.

La nostra Schola Cantorum eseguì egregiamente le parti di canto gregoriano.

1510.

[XV/19, I ed., 10 maggio 1936, p. 5]

S. Martino di Campagna

I COMUNIONE DEI BAMBINI. – L'Ottava di Pasqua, il popolo di S. Martino assistette commosso alla sempre bella e simpatica cerimonia della I Comunione di 32 bambini. Lo stuolo dei bambini partì processionalmente dalla casa canonica alla Chiesa, cantando inni e canti eucaristici. [...] Alle 10 si celebrò la Messa Solenne, e la nostra distinta *Schola Cantorum* eseguì a perfezione, per la seconda volta, la Messa di C. Nebbia. [...]

1511.

[XV/20, I ed., 17 maggio 1936, p. 2]

La seconda giornata dei congressini di maggio POLCENIGO e TAMAI accolgono i seicento partecipanti

Anche la seconda domenica dei Congressini mariani promossi dalla Federazione Concordiese per i giovani cattolici delle varie plaghe della diocesi, ha avuto ottimo successo. [...]

Cantando gli inni nazionali, i giovani, incolonnati in corteo e con i vessilli spiegati, scesero quindi a Polcenigo dove nell'Arcipretale affollata di fedeli, assisterono alla messa solenne. [...] La rinomata Schola Cantorum di Roveredo diretta all'organo dal maestro Umberto Pezzutto, eseguì una messa dell'Oltrasi. [...]

Nella pace di Tamai, attorno al bel tempio che l'ing. cav. Leo Girolami, Presidente della Giunta Diocesana, concepì nelle sue armoniose linee, e che la fede di una popolazione sana e forte con alla testa il suo parroco eresse nel breve giro di un anno, si è svolto il secondo convegno della giornata destinato agli aspiranti – oltre trecento – della Sottofederazione di Pordenone. [...]

All'altar maggiore, dove erano stati schierati su due file i labari ed i vessilli delle associazioni intervenute, ha celebrato la S. Messa e distribuita la Comunione il Rev.mo Assistente Diocesano Prof. Don Pietro Corazza che ha tenuto un ispirato discorso. Devote canzoncine e mottetti eucaristici accompagnarono la cerimonia. [...]

Nella nuova chiesa affollatissima il Parroco celebrò alle 10 la messa solenne, cantata in coro da tutti i giovani intervenuti e dal popolo. [...] Il «Christus vincit» e gli inni sociali, chiusero la solenne cerimonia e accompagnarono il corteo dei giovani che si recavano alla seconda lezione. [...]

1512.

[XV/20, I ed., 17 maggio 1936, p. 3]

S. Martino di Campagna

FESTA S. FLORIANO [...] Dopo la consueta annuale benedizione degli animali, alle ore 10, nell'Oratorio dedicato al Santo, venne celebrata una S. Messa solenne durante la quale al Vangelo, il Celebrante tenne il panegirico. La «schola Cantorum» eseguì egregiamente la messa dell'Haller. [...]

1513.

[XV/20, I ed., 17 maggio 1936, p. 3]

Bannia

IL NUOVO ORGANO. – Giovedì 21 Maggio, solennità dell'Ascensione, Bannia inaugurerà il suo organo, opera della Ditta Zanin di Camino di Codroipo. I collaudatori saranno gli Ecc.mi maestri Cav. Cossetti e Sig. Miot. Lo strumento che sembra raccogliere e fondere in sé tutte le voci della natura e dell'arte e che eleva le anime a Dio, ci porti in mezzo alle tristezze, di cui è sempre prodiga la vita, un palpito di gioia ed un'eco di cielo.

La cerimonia dell'inaugurazione avrà luogo alle ore 10.30.

1514.

[XV/20, I ed., 17 maggio 1936, p. 3]

Cesarolo

INAUGURAZIONE DEL BUSTO DEL DEF.º ARCIPRETE CAV. D. GIOVANNI FORGIARINI [...]

La Messa d'anniversario (il defunto Arciprete è stato strappato alla vita l'11 maggio 1933) fu celebrata dal Rev.mo Cancelliere Vescovile assistito dal Rev.mo Vicario Foraneo e dal M. R. Parroco di Teglio.

La Schola Cantorum eseguì egregiamente la Messa di Requiem del Perosi. [...]
[...]

1515.

[XV/21, I ed., 24 maggio 1936, p. 3]

Con gli aspiranti ai congressini di Maggio
La terza Giornata ad Alvisopoli e a S. Nicolò di Portogruaro

[...]

Contemporaneamente si è svolto nella mattina ed è continuato nelle ore pomeridiane, il convegno degli aspiranti della sottofederazione di Portogruaro, a S. Nicolò. [...]

Il congressino ha avuto lo speciale onore di essere inaugurato da S. E. Mons. Vescovo che, alle ore 7, nella bella chiesa parrocchiale di S. Nicolò ha celebrato Messa e distribuito il pane eucaristico. Gli aspiranti di Settimo, sotto la direzione del Presidente Angelo Furlan, eseguirono mottetti ed inni sacri. [...]

[...]

La solenne manifestazione coronata dalla benedizione eucaristica, fu chiusa dalle possenti note del «Christus vincit» cantate in coro da tutti compresa la folla che assisteva e che assiepava il tempio e dalle acclamazioni al Pontefice, al Vescovo all'Azione Cattolica Italiana.

1516.

[XV/23, I ed., 7 giugno 1936, p. 3]

CORDENONS

MESSA NOVELLA. – Oggi dunque tra la gioia de' suoi, cari e di tutti i compaesani sale per la prima volta l'altare il neo-sacerdote cordenonese P. Erminio Del Zotto. [...]

[...] Per la circostanza la locale Schola Cantorum diretta dal M.^o Rossi eseguirà la messa «S. Martino» del Bottazzo ed alcuni canti missionari.

1517.

[XV/23, I ed., 7 giugno 1936, p. 3]

Rauscedo

FESTA DI S. ANTONIO. – Quest'anno la festa di S. Antonio, che Rauscedo celebra sempre con solennità, avrà luogo domenica 14 anziché il 13 corr.

Nell'occasione la nuova Schola Cantorum, composta esclusivamente di elementi

maschili, eseguirà la Messa a 3 voci d'uomo di Perosi e le parti variabili, ed il Vespero, del M. Pierobon il quale dirigerà l'esecuzione e siederà all'armonium.

Rauscedo che ha sempre mostrato particolare attitudine alla musica sacra, si accinge a dare una nuova prova del suo gusto artistico sia attraverso le sublimi melodie Perosiane che con l'interpretazione della spontanea musica del M.º Pierobon così favorevolmente noto in Diocesi. Egli ha voluto comporre appositamente per la circostanza sia le parti mobili della Messa che i Vespri a 3 voci pari.

Nel pomeriggio avrà luogo la Processione con il simulacro di S. Antonio.

1518.

[XV/23, I ed., 7 giugno 1936, p. 3]

S. VITO AL TAGLIAMENTO

I LAVORI NEL SANTUARIO DI MADONNA DI ROSA [...]

[...]

Il nuovo organo è già in costruzione presso la ditta Beniamino Zanin e Figli di Camino di Codroipo (Udine); così per le solenni feste del prossimo Settembre, ricorrendo il primo centenario dell'erezione del Santuario, il Tempio di Madonna di Rosa, sarà trasformato in un vero gioiello d'arte.

[...]

1519.

[XV/24, I ed., 14 giugno 1936, p. 3]

Adunate giovanili di A. C. **Le Associazioni del maniaghese** **al congressino mariano di Arba**

[...]

Alle 7 il convegno è stato inaugurato con la S. Messa nella bella arcipretale dove la luce del giorno ormai avanzato, si fondeva con quella emessa dalle numerose lampade elettriche, con ottimo gusto disposte. [...] La scuola di canto della Giov. Femm. di A. C. accompagnata dallo armonium, ha eseguito durante la messa e la comunione, mottetti eucaristici.

[...]

La messa solenne raccolse in chiesa i giovani e la maggior parte della popolazione. Celebrò il Rev.mo Arciprete assistito da don Tesolin e dal Curato di Colle, don Salamon, mentre in coro era presente anche il Curato di Tesis. A voce di popolo fu cantata la Messa

degli Angeli. [...]
[...]

1520.

[XV/24, I ed., 14 giugno 1936, p. 3]

CORDENONS
La prima messa
di P. Erminio Del Zotto

La popolazione festante ha salutato domenica mattina il suo giovane conterraneo. Padre Erminio Del Zotto, giunto tra noi per celebrare il primo S. Sacrificio, dopo l'ordinazione sacerdotale ricevuta il giorno precedente dalle mani dell'Ecc. Vescovo di Verona. [...]

Fu eseguita dalla scuola di canto la messa in onore di S. Martino del Bottazzo. [...]
[...]

1521.

[XV/24, II ed., 14 giugno 1936, p. 3]

Cronaca Cittadina
LA SETTIMANA RELIGIOSA
La processione eucaristica
del Corpus Domini

[...] Cantata la messa in duomo, alle ore 9 il sacro corteo si è mosso da piazza S. Marco lungo il corso Vitt. Em. [...] La Banda cittadina che chiudeva questa prima parte della lunga sfilata suonò composizioni sacre sotto la direzione del maestro cav. Giacomo Savini. [...] Tra lo squillare festoso delle campane di tutte le chiese, ed i canti sacri alternati dalle note di musica, la processione attraversati i corsi Vitt. Em. e Garibaldi le cui abitazioni erano addobbate ed infiorate, tra due ali di folla ha raggiunto il piazzale S. Giorgio; dal portale della chiesa, dove era stato eretto un ricco altare, è stata impartita la benedizione. [...]

L'illuminazione di S. Antonio

[...]

Oggi giorno della festa, all'altare del Beato saranno celebrate alle ore 8,45 una S. Messa letta, alle ore 10,30 quella solenne. La scuola di canto del duomo eseguirà la «Te Deum Laudamus» del Perosi con accompagnamento d'organo. [...]

1522.

[XV/25, I ed., 21 giugno 1936, p. 2]

SEMINARIO VESCOVILE

Domenica prossima, 21 corrente, il Seminario Diocesano celebrerà con la consueta solennità la festa del celeste compatrono S. Luigi Gonzaga, e festeggerà l'onomastico di S. E. Mons. Vescovo Luigi Paulini.

S. Ecc.za celebrerà alle ore 10 solenne pontificale nella chiesa dello Istituto; dopo il canto del Vangelo, un alunno del corso teologo terrà il panegirico del Santo. La schola cantorum eseguirà per la circostanza scelta musica.

[...]

1523.

[XV/25, I ed., 21 giugno 1936, p. 3]

Campagna di Maniago

LA FESTA DEL TITOLARE [...]

[...] Alla sera seguì la processione solenne alla quale parteciparono molti anche dei vicini paesi. [...] La banda del capoluogo eseguì dei pezzi musicali.

1524.

[XV/25, I ed., 21 giugno 1936, p. 3]

Fiume Veneto

L'ORGANO IN CHIESA. – Per l'instancabile zelo del nostro novello pastore don Angelo Colusso, coadiuvato da una attiva e lodevole commissione, con viva soddisfazione della popolazione si udranno presto, – per la prima volta – nella nostra chiesa, le note melodiose di un magnifico e superbo organo.

I lavori d'impianto al momento in cui scriviamo, sono pressoché ultimati; non resta che qualche lieve ritocco.

La solenne inaugurazione quindi del bellissimo strumento si crede potrà esser fatta per la solennità di S. Pietro.

Siamo certi che con le sacre note dell'organo in chiesa le funzioni assumeranno maggiore solennità, ed i fedeli rimarranno edificati.

1525.

[XV/25, I ed., 21 giugno 1936, p. 3]

Chions

[...]

NOTIZIE SCOLASTICHE. – Anche quest'anno la chiusura delle scuole venne fatta in un'atmosfera di lodevole cameratismo. Le scolaresche inquadrare si sono recate in Chiesa per il Te Deum. Durante la Messa il Maestro che sedeva all'organo ha fatto eseguire dei mottetti eucaristici mentre gli alunni assieme alle Insegnanti hanno fatto la S. Comunione.

1526.

[XV/26, I ed., 28 giugno 1936, p. 2]

Nella ricorrenza di S. Luigi Il Pontificale di Mons. Vescovo in Seminario

La festa del Compatrono del Seminario Diocesano è stata onorata anche quest'anno, com'è ora simpatica tradizione, dalla presenza di S. E. Mons. Vescovo, che in quel giorno celebra anche il Suo onomastico. [...]

Alle 10, nella chiesa dell'Istituto, ebbe luogo la S. Messa Pontificale. [...] La cappella corale dello stesso ha eseguito accompagnata all'armonium dal diacono don Luigi Pezzot, scelta musica ed ha accolto il Vescovo al suo ingresso nel tempio, con il «Tu es sacerdos».

[...]

[...]

1527.

[XV/26, I ed., 28 giugno 1936, p. 3]

Settimo

FESTA DI S. LUIGI [...]

Tutte le Associazioni di Azione Cattolica con vessilli si radunarono nel cortile ed alle 6,30 il Parroco unitosi alla lunga schiera degli associati accompagnò al sacro tempio la balda

gioventù. All'altare fu cantato il Veni Creator e subito si iniziò la S. Messa. Alla comunione le giovani dell'Azione Cattolica eseguirono vari mottetti eucaristici.

Alle ore 10,30 messa solenne: i giovani e gli uomini di A. C. eseguirono la messa «Te Deum laudamus» del Perosi.

Ore 16,30 Vesperi solenni in gregoriano; il R. don Mario Ceconi tessé in maniera brillante il panegirico del Santo [...]
[...]

1528.

[XV/26, I ed., 28 giugno 1936, p. 3]

S. Giovanni di Casarsa

IL PASTORE DELLA DIOCESI TRA NOI PER LA FESTA DEL PATRONO [...]

[...]

[...] Alla Messa solenne, celebrò il Rev.mo Don Umberto Gaspardo Parroco di Roraigrande, assistito dai MM. RR. don Luigi Borean e don Giuseppe Truant. S. E. Monsignore, in assistenza semipontificale, era circondato dai Rev.mi don Giovanni Maria Stefanini Parroco di Casarsa e don G. B. Cristante, Parroco di Pescincanna.

[...]

La locale Schola Cantorum eseguì musica del Perosi, sotto la direzione del giovane musico Gino Praturlon. [...]

[...]

1529.

[XV/26, I ed., 28 giugno 1936, pp. 3-4]

Pradis di Sotto

SOLENNITÀ DEL S. CUORE. – Il giorno 19 corr. mese ebbe luogo la solennità del S. Cuore, titolare della parrocchia. [...] Prima della Messa solenne, celebrata dal Rev.mo Arciprete di Clauzetto, fu benedetta la bandiera dell'Azione Cattolica Femminile italiana; le socie biancovestite disposte all'intorno salutarono il loro vessillo con canti sacri. [...] Venne eseguita la Messa «Te Deum laudamus» a due voci del Perosi, insegnata dalla Signora Zannier Fides, che accompagnava all'armonium.

[...]

1530.

[XV/27, I ed., 5 luglio 1936, p. 3]

Cesarolo

FESTA DEL S. CUORE A BASELEGHE [...]

[...] Alla Messa in terzo il Rev. mo cav. dr. G. B. Trombetta tenne un infervorato discorso di circostanza. La schola cantorum locale eseguì scelta musica.

[...]

1531.

[XV/27, I ed., 5 luglio 1936, p. 3]

Zoppola

FESTA DELLE SPIGHE. – Domenica passata, dopo conveniente preparazione, si è fatta anche in questa Parrocchia, per la prima volta, la festa delle spighe, tanto simpatica e piena di alto significato. [...]

Alle quattro del pomeriggio la lunga schiera dei fanciulli e delle fanciulle coi loro bei fasci di spighe, dall'Asilo si portarono processionalmente in chiesa. Dopo il canto dell'apposito inno, musicato dal m. Pierobon, l'Arciprete spiegò il significato e la bellezza della cerimonia, affinché questa avesse ad accrescere in tutti, specialmente nei piccoli offerenti, la fede nel mistero eucaristico e la riconoscenza per il gran dono che in esso Gesù ci ha fatto.

Dopo il canto di due strofe di M. Ellero, musicate dal Sac. Vazinis, i fanciulli ripetendo le parole del sacerdote, recitarono l'atto di offerta delle spighe che poi furon benedette.

Mentre ordinatamente si presentavano alla balaustrata per la consegna dei fasci, venivano cantate le strofe del Manzoni: Chi dell'erbe lo stelo compose – musicate dal Tomadini ed altri mottetti.

[...]

L'ONOMASTICO DELL'ARCIPRETE. – La festa dei S.S. Apostoli Pietro e Paolo diede occasione anche quest'anno ad una bella manifestazione di affetto e di stima verso l'Arciprete Don Paolo Bortolin, nella ricorrenza del suo onomastico.

[...] Anche la numerosa e fedele Schola Cantorum non volle esser da meno nel manifestare i propri sentimenti all'amato Pastore, che offrì alla sera una bicchierata in cui non fecero difetto i canti, gli evviva e la più schietta allegria.

Dopo i Vesperi nel salone dell'Asilo le fanciulle e le giovani dell'Oratorio festivo, unitamente alla scuola femminile di canto, diedero un riuscito trattenimento, presentando anche in dono al festeggiato una bella cotta. [...]

[...]

1532.

[XV/27, I ed., 5 luglio 1936, p. 3]

Fiume Veneto

L'INAUGURAZIONE DELL'ORGANO. – Come avevamo annunciato, nella solennità di S. Pietro Apostolo ebbe luogo nella nostra parrocchiale l'inaugurazione ufficiale di un bellissimo e distinto organo.

Le volte del bel tempio hanno risuonato per la prima volta delle note melodiose del magnifico strumento e la popolazione tutta è rimasta soddisfattissima.

La festa ben preparata ebbe ottima riuscita.

1533.

[XV/27, I ed., 5 luglio 1936, p. 3]

CORDENONS

SAGRA DI S PIETRO [...]

[...]

Il 29 rallegrava la sagra con una giornata piena di sole, che sin dalle prime ore fece affluire a San Pietro molta gente devota, per assistere alle SS. Messe; alle ore 10 la locale Schola Cantorum diretta dal Padre Eliodoro Filippetto, eseguì lodevolmente la Messa Vaticana del m. Pietro Magri, a tre voci dispari. [...]

[...]

1534.

[XV/27, II ed., 5 luglio 1936, p. 2]

RORAIGRANDE

La messa d'argento del Parroco

Ricorre in questi giorni il venticinquesimo dell'ordinazione sacerdotale del nostro Rev. Parroco, Don Umberto Gaspardo. [...]

[...]

Nelle sere di giovedì, venerdì e sabato, il Rev.mo Arciprete di S. Giovanni di Casarsa, don Giuseppe Picco, predicherà un triduo, in preparazione alla festa solenne di domenica 12 che si svolgerà col seguente programma:

ore 6 messa prima e Comunione generale; ore 7,30 messa del fanciullo; ore 10 messa solenne con discorso di don Picco. Verrà eseguita per la prima volta la Messa Eucaristica del Perosi con accompagnamento di archi. Ore 17 solenne Te Deum del Perosi a due voci; ore 18 accademia all'Asilo.

[...]

1535.

[XV/28, I ed., 12 luglio 1936, p. 2]

PORDENONE

Il solenne rito in duomo per la consacrazione di dodici sacerdoti

[...]

La sacra funzione ha avuto inizio poco prima delle ore 9. [...] Prestavano servizio i chierici del Seminario la cui scuola di canto, guidata all'armonium dal liceista Bitolo di Annone Veneto, ha eseguito musica gregoriana ed alla Comunione mottetti eucaristici del Carissimi e di altri distinti autori.

[...]

1536.

[XV/28, I ed., 12 luglio 1936, p. 2]

RORAIGRANDE

LA MESSA D'ARGENTO DI DON GASPARDO. – Oggi, domenica 12 luglio, tra il giubilo di tutto il paese, il nostro amato Parroco, don Umberto GasparDO, celebra il venticinquesimo della sua ordinazione sacerdotale. [...] Alla Messa solenne delle ore 10, il Rev.mo Vicario Vescovile di S. Giovanni di Casarsa, don Giuseppe Picco, terrà il discorso di circostanza e la scuola di canto eseguirà scelta musica del Perosi con accompagnamento d'orchestra.

[...]

1537.

[XV/28, I ed., 12 luglio 1936, p. 2]

Visinale

FESTA DELLA B. V. DEL CARMELO. – Questa parrocchia celebrerà la festa della B. V. del Carmelo domenica prossima 19 corr. con il Seguento programma:

ore 6 - Messa con Comunione generale.

ore 10.30 - Mesa solenne in terzo con discorso di un distinto oratore;

ore 17 - Vespero e processione accompagnata dalla Banda musicale per le vie del paese;

Alla sera grande illuminazione alla veneziana.

1538.

[XV/28, I ed., 12 luglio 1936, p. 2]

Clauzetto

FESTA RELIGIOSA. – Domenica 5 corr ha avuto luogo la Solennità del Preziosissimo Sangue. [...]

Alla messa solenne affollatissima, funse da celebrante il M. Rev. don Tarcisio Romanin Parroco di Pradis di Sotto; tenne un efficace discorso di circostanza il Rev. dott. don Carlo Fabris Parroco di Andreis. Venne cantata dalla locale schola cantorum con discreto esito, la messa corale dell'«Oltrasi» a voci miste, insegnata dal maestro di musica sig. Nicolò Leon ed accompagnata dallo stesso.

La solennità, si chiuse con il canto dei Vesperi in gregoriano e non venne turbata da divertimenti profani.

1539.

[XV/28, I ed., 12 luglio 1936, p. 2]

S. Martino di Campagna

SOLENNITÀ DEL CARMELO. – Domenica ventura, 19 corr. tutto il popolo di S. Martino sarà particolarmente raccolto attorno al simulacro della B. V. del Carmelo per tributarle l'omaggio più profondo della loro devozione e cristiana venerazione. Il programma delle feste è il seguente:

Ore 5 S. Messa e comunione generale ;

ore 10 - S. Messa solenne celebrata dal Parroco. Al Vangelo il Rev. Mons. Pietro d'Andrea terrà il panegirico della Madonna. La nostra sempre cara e distinta «Schola

Cantorum» eseguirà la «Messa» del Perosi. [...]

1540.

[XV/28, II ed., 12 luglio 1936, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

La messa d'argento di Don Umberto Gaspardo Parroco a Roraigrande

Il nostro concittadino, Rev. Don Umberto Gaspardo, celebra oggi, tra il giubilo della parrocchia affidata alle sue cure, il venticinquesimo della sacra ordinazione sacerdotale, ricevuta il 9 luglio 1911 nel Duomo di Portogruaro.

[...]

Ecco il programma delle manifestazioni in onore del Parroco: ore 6 messa prima e Comunione generale, 7,30 messa del fanciullo, 10 S. Messa solenne e discorso dell'Arciprete di S. Giovanni di Casarsa, don Giuseppe Picco, nostro concittadino. Verrà eseguita l'«Eucaristica» del Perosi con accompagnamento di archi, 17 solenne Te Deum a due voci del Perosi, 18 accademia musico-letteraria all'Asilo per la quale sono stati diramati gli inviti alle autorità ed alle migliori personalità cittadine.

1541.

[XV/29, I ed., 19 luglio 1936, p. 2]

Associazione Italiana di S. Cecilia Sezione di Concordia GLI ESAMI ALLE SCUOLE DI MUSICA

Si rende noto che martedì prossimo 21 corr. alle ore 8, presso il Collegio - Convitto Vescovile «G. Marconi» in Portogruaro avranno luogo gli *esami di licenza*. A detto esame devono presentarsi tutti coloro che aspirano a munirsi del diploma di abilitazione, sia che abbiano frequentato i corsi regolari a Portogruaro, Pordenone e Spilimbergo, che si siano preparati come privatisti sotto la guida di qualche maestro.

A Pordenone invece avranno luogo gli esami del 1. e 2. corso, sabato 25 corrente, ore 8 presso Collegio S. Giorgio per gli studenti che hanno frequentato quella scuola.

Gli esami per la scuola di Spilimbergo saranno indetti con ulteriore comunicato.

1542.

[XV/29, I ed., 19 luglio 1936, p. 3]

*Messa d'oro - messe d'argento
e messe novelle in Diocesi*

[...]

A PASIANO

Commoventi le manifestazioni tributate da Pasiano al suo Rev.mo Arciprete, conte Don Vincenzo Perulli, per la fausta ricorrenza del suo giubileo sacerdotale d'argento. [...]

[...]

[...] All'ingresso del tempio la scuola di canto, diretta all'organo dal maestro Giovanni Berzaccola, ha intonato un «Tu es sacerdos» a 4 v. d. composto per la circostanza dallo stesso maestro. [...] Ha avuto inizio subito dopo la messa solenne; al Vangelo il Rev. Don Alberto Florian, conterraneo del festeggiato, parlò brillantemente ricordando i meriti e l'attività di Don Perulli ed esaltando l'alta dignità del sacerdozio cattolico. Ottima l'esecuzione da parte della scuola della messa Eucaristica del Perosi. [...]

[...]

A RORAIGRANDE

Anche a Don Umberto Gaspardo zelante e benemerito Pastore di codesta parrocchia, sono state flette solenni o commoventi manifestazioni. La celebrazione del venticinquennio ha avuto inizio giovedì 9, anniversario della ordinazione, con la S. Messa celebrata alle 7 del mattino nella parrocchiale affollatissima, da Don Gaspardo che distribuì la Comunione ad un gran numero di fedeli. [...]

[...] Al mattino della domenica, mentre le campane squillavano giulive a gloria, la festa ha avuto il suo inizio, diremo così ufficiale, con le due messe per la Comunione: la prima per le associazioni cattoliche e per il popolo, la seconda per i fanciulli: numerosi fedeli s'accostarono alla mensa eucaristica. [...]

Alle 10 dalla canonica è partito il corteo del clero che ha accompagnato Don Gaspardo, vestito dei sacri paramenti, al tempio. Al suo ingresso la scuola di canto del paese diretta dal sig. Alfeo Bianchettin, ha intonato un «Tu es sacerdos» di grande effetto mentre sedeva allo harmonium la signorina Jnes Novelli. [...]

La messa eucaristica del Perosi eseguita dalla scuola, fu sostenuta nella parte musicale da una numerosa orchestra pordenonese, che, all'Offertorio, ha eseguito la suggestiva «Invocazione» del Billi. [...]

[...]

A S. VITO AL TAGLIAMENTO

Messa d'argento e Messa novella. Si compivano il giorno 9 corr. 25 anni dalla

consacrazione sacerdotale del nostro Rev.mo Arcidiacono M. Luigi Cozzi. [...]

Alla Messa parrocchiale da lui celebrata, numerosissime le comunioni; la schola Cantorum eseguì alcuni mottetti eucaristici.

La Messa solenne è stata celebrata dal neo-sacerdote Don Giuseppe Gregoris. Il neolevita è stato accompagnato in corteo dal clero e dalle associazioni ed al suo ingresso nel tempio, la scuola di canto ha intonato un suggestivo «Tu es sacerdos» e quindi alla messa solenne ha eseguito con accompagnamento d'organo musica del Fornasa. [...]

[...]

A CASARSA

Casarsa, semenzaio di sacerdoti e di missionari, giubila quest'anno per un evento non comune: due paesani che salgono contemporaneamente l'altare. La domenica scorsa ha celebrato la prima messa Don Paolo Colussi; oggi il sacrificio divino sarà offerto da Don Attilio Castellari.

[...] Alle 10 le associazioni maschili di A. C. con in testa la banda musicale si recarono alla casa del novello levita per accompagnarlo alla chiesa parrocchiale, passando tra due ali di popolo. Accolto dal «Tu es sacerdos», Don Colussi assunti i sacri paramenti celebrò la messa solenne assistito dal parroco Don Stefanini e dai RR. D. Lorenzo Tesolin e suddiacono Angelo De Carli. [...] Sotto la direzione del maestro Albano Bianchet, la scuola di canto si fece onore nell'esecuzione della «Missa gloriosa» del Caudana a 5. v. d.

[...]

A S. GIOVANNI DI POLCENIGO

Verso le 10,30 autorità, associazioni e popolo si portarono all'ingresso del paese per ricevere il neo ordinato Don Enrico Bravin proveniente, accompagnato dai congiunti, dal Seminario di Pordenone. [...] Ordinatosi il corteo è stato raggiunto il tempio nel quale, assunti i sacri paramenti, Don Bravin ha celebrato la messa assistito all'altare dai confratelli ed avendo per padrino il suo parroco. La scuola di canto del paese ha eseguito con proprietà la messa dell'Haller. [...]

[...]

A PRATA DI PORDENONE

Don Romano Zaccarin è stato accolto al Ponte sul Meduna, dov'era giunto accompagnato dai genitori, dal fratello don Antonio e da altri congiunti, dal clero e dalle organizzazioni di A. C. Dopo un breve benvenuto da parte di alcuni bambini, si è formato un lungo corteo che, attraversando le vie adorne di archi e di addobbi, ha raggiunto la chiesa. All'ingresso la scuola di canto ha intonato il «Tu es sacerdos» e quindi eseguito la seconda pontificalis del Perosi, con magistrale finezza.

[...]

A MARON

Il novello sacerdote Don Severino Bertocco che attorniato dai genitori o dai congiunti aveva celebrato nei giorni precedenti, la sua prima messa, nel Santuario della B. V. di Monte Berico, è giunto tra noi sabato sera per offrire la mattina seguente, domenica, il S. Sacrificio. Alle ore 10 il clero in corteo ha accompagnato Don Bertocco alla chiesa dove, dopo il canto del «Tu es Sacerdos» ha avuto inizio la Santa Messa nella quale il celebrante fu assistito dal

Parroco e dal confratello, pure neo-ordinato, Don Luigi Pezzot. [...]

Il tempio era gremitissimo e la scuola di canto si fece onore nella esecuzione di scelta musica.

[...]

A PRADIPOZZO

Una folla numerosa ha accolto festosamente alla vigilia il neo-sacerdote Don Luigi Bergamasco che all'indomani ha celebrato la sua prima S. Messa solenne alla presenza di 4 Parroci, 2 Chierici e numerosissimi fedeli venuti anche dai paesi vicini. Fu eseguita la II. Missa Pontificalis del Perosi. [...]

[...]

A CONCORDIA

Nella cattedrale alle ore 10.30, D. Narciso Lovisetto ha celebrato la sua prima Santa Messa, circondato da uno stuolo di amici, parenti e confratelli e da tutto il popolo di Concordia.

[...]

La locale scuola di canto eseguì la Messa «all'Amico Cervi» a tre voci, del Perosi.

[...]

1543.

[XV/29, I ed., 19 luglio 1936, p. 4]

Bagnarola

LUTTO NELL'A. C. – Il caro e buon Pietro Variola non è più tra noi: il male che lo travagliava da tanti anni si è inesorabilmente aggravato e venerdì 10 corr. la sua anima provata nel crogiolo del dolore, ritornava a Dio. [...] Predilesse la musica sacra e consacrò amorese cure alla schola cantorum di Bagnarola e a quella della vicina Ramuscello.

1544.

[XV/29, II ed., 19 luglio 1936, p. 2]

Il venticinquesimo di sacerdozio di Don Umberto Gaspardo festosamente celebrato a Roraigrande

La parrocchia di S. Lorenzo di Roraigrande ha voluto ricordare il venticinquennio di sacerdozio del suo Parroco, Don Umberto Gaspardo, con solenni ed affettuose manifestazioni alle quali hanno partecipato amici della città e della diocesi.

Le celebrazioni giubilali hanno avuto inizio giovedì 9, anniversario dell'ordinazione,

con la S. Messa offerta, alle ore 7, da Don Gaspardo, nella nuova e bella chiesa, con l'assistenza di parecchi sacerdoti, dei congiunti, dei bambini dell'asilo, delle giovanette della scuola di lavoro biancovestite e di una folla di frazionisti. [...]

[...]

Alle dieci, dalla canonica è partito il corteo dei sacerdoti e del piccolo clero che ha accompagnato il Parroco al tempio dove fu accolto da un «Tu es sacerdos» di grande effetto, eseguito dalla scuola di canto, sotto la direzione della maestra Jnes Novelli. Nella celebrazione della messa solenne, Don Umberto Gaspardo fu assistito da Don Luigi Coromer e da Don Antonio Colin, mentre all'altare prestava servizio il piccolo clero della parrocchia. La «Missa Eucaristica» del Perosi, ebbe una felice interpretazione e fu sostenuta nella parte musicale da una numerosa orchestra cittadina che, all'Offertorio, sotto la guida del signor Alfeo Bianchettin, ha eseguito la suggestiva «Invocazione» del Billi. [...]

[...]

L'accademia ebbe inizio con l'armonioso coro del Tomadini: «Gloria, gloria». [...]

[...]

1545.

[XV/30, I ed., 19 luglio 1936, p. 3]

SACERDOTI ANZIANI E NOVELLI

A VALVASONE

Messa d'oro di don Angelo Sovran da 42 anni Cooperatore qui, messa d'argento del Rev.mo Don Giovanni Ciriani da 12 anni nostro Arciprete, prima Comunione di un centinaio di fanciulli, ecco i fausti avvenimenti che la nostra Parrocchia ha celebrato giovedì 16 corr. [...]

[...] Alla mattina prima Comunione dei fanciulli ai quali si unirono moltissimi adulti. Più tardi messa solenne presenti Autorità, parecchi sacerdoti e una folla di popolo: la schola cantorum eseguì scelta musica.

[...]

A PRODOLONE

Padre Giacomo Gardin S. J. fratello dell'indimenticabile Don Marcello, ha offerto domenica, nella natale Prodolone, il suo Primo Sacrificio, alla vigilia di lasciare la Patria per il campo di missione assegnatogli dai Superiori.

[...]

In chiesa una ressa incredibile. [...]

[...] La scuola di canto, diretta dal maestro Piazza, si fece onore nella esecuzione di una messa del Perosi.

[...]

A CASARSA

Il secondo sacerdote novello, che il Signore ha donato alla nostra Parrocchia quest'anno,

D. Attilio Castellarin, ha offerto domenica la sua prima Messa solenne, davanti al buon popolo di Casarsa accorso numeroso ad affollare la chiesa come nella festa precedente. [...]

[...] Fu eseguita scelta musica da parte della scuola di canto e Don Enrico Castellari illustrò con forbita parola, la missione del sacerdote. Le associazioni di A. C. che con in testa la banda musicale avevano accompagnato il novello sacerdote alla chiesa, lo riaccompagnarono quindi alla canonica per la fraterna agape. [...]

A S. ODORICO DI SACILE

Anche la popolazione di S. Odorico ha manifestato la sua viva gioia cristiana per l'elevazione al Sacerdozio di Don Luigi Pezzot che ha cantato qui domenica s., tra la commozione dei suoi cari la presenza di autorità e personalità, di Confratelli di Sacerdozio e di una folla numerosissima la sua prima messa solenne.

Bella la musica; ascoltato con viva attenzione il discorso di Don Vincenzo Chinellato che trattò magnificamente del Sacerdozio Cattolico.

[...]

1546.

[XV/30, I ed., 19 luglio 1936, p. 3]

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

[...]

IN SUFFRAGIO DEI CADUTI IN A. O. – Mercoledì 22 corrente, alle ore 8 nel nostro Duomo è stata celebrata una S. Messa in suffragio degli ultimi quattro Sanvitesi morti in Africa : serg. Pilota Umberto Sambi, soldato Gardin Giuseppe, operaio Ventoruzzo Mario e operaio Duz Nicolò. [...] Durante la Santa Messa celebrata dal Rev.mo Arcidiacono, la Schola Cantorum eseguì con indovinata espressione alcuni canti di occasione a 4 voci del Beethoven, Ponchielli, Weber e Striuli. [...]

1547.

[XV/30, I ed., 19 luglio 1936, p. 3]

Zoppola

LA FESTA DELL'INNOCENZA. – Così fu definito il trattenimento di domenica passata, 19 luglio, per il saggio finale dei bambini dello Asilo. Frutto di lunga e paziente preparazione da parte delle Suore e del m. Pierobon, riuscì ottimamente sotto ogni aspetto, lasciando la più gradita impressione in quanti avevano affollato il vasto salone superiore e gli applausi che coronavano i vari numeri del programma erano spontanei e meritati.

[...]

1548.

[XV/30, I ed., 19 luglio 1936, p. 3]

Orcenico Superiore

FESTA DEL CARMINE. – Domenica 19 corr. si celebrò la festa esterna della B. V. del Carmelo. [...] Alle 10 Messa solenne in III. Sedeva all'harmonium il ben noto maestro Pierobon che con elementi del paese, ci fece gustare della buona musica. [...] Nel tardo pomeriggio Vesperì in musica ed una devota processione con l'immagine della B. V. e con l'intervento di numerosi fedeli anche delle vicine parrocchie coronarono le festa. [...]

1549.

[XV/30, I ed., 19 luglio 1936, p. 3]

SPILIMBERGO

LA SAGRA. – Oggi, domenica, si celebra l'annuale sagra della Madonna del Carmine. Canterà la S. Messa solenne e terrà il panegirico Mons. Rettore del Seminario.

[...]

Alla Messa solenne sarà eseguita la II. Pontificalis del Perosi.

1550.

[XV/30, I ed., 19 luglio 1936, p. 3]

Summaga

GRADITA VISITA. – Domenica u. s. il neo-sacerdote Lovisetto don Narciso di Concordia, accompagnato da numerosi chierici, venne a celebrare la Messa solenne nella storica chiesa di S. Maria Assunta di Summaga, dove ricevette il S. Battesimo. La Schola cantorum esegui lodevolmente la messa «Te Deus Laudamus» del Perosi. [...]

[...]

1551.

[XV/31, I ed., 2 agosto 1936, p. 3]

Medulla di Livenza

LA FESTA DEL CARMINE. – Preceduta di un triduo di predicazione svolta da questo delegato vescovile, domenica venne qui festeggiata la Madonna del Carmelo. Dopo le due prime messe lette, durante le quali si accostarono alla Santa Comunione molti fedeli, alle 10 seguì la messa cantata. La seconda pontificalis del Perosi fu eseguita magistralmente dalla ben nota scuola di canto di Lorenzaga composta di oltre una cinquantina di ottimi elementi; sedeva all'organo un francescano maestro di cappella del convento di Motta. [...] Alle ore 17 furono cantati i Vespri in gregoriano; il rev.mo arciprete don Olinto Vettor di Lorenzaga tenne il panegirico della Vergine. [...]

1552.

[XV/33, I ed., 16 agosto 1936, p. 3]

S. VITO AL TAGLIAMENTO

LE FESTE A MADONNA DI ROSA. – Nel prossimo mese di Settembre e precisamente nei giorni 6, 7, 8 a Madonna di Rosa avranno luogo grandiose festività per il I. Centenario dell'erezione del Santuario. I lavori di decorazione son quasi ultimati, tra giorni ci sarà il montaggio del nuovo organo della Ditta Zanin di Camino di Codroipo, organo che avrà il suo collaudo il giorno 3 Agosto dal celebre concertista P. Roberto Rossi dei Minori Francescani. [...]

1553.

[XV/33, I ed., 16 agosto 1936, p. 3]

Orcenico Superiore

FESTA RELIGIOSA. – Lunedì 1 corr. si celebrò qui la solennità del s. Titolare S. Lorenzo M. [...] Alle 10.30 Messa in terzo celebrata dal Rev.mo Arciprete di Valvasone D. Giovanni Ciriani che volle compiacersi di aggiungere... un codicillo alle sue nozze d'argento, poiché nella medesima circostanza nel 1911 celebrò qui la sua seconda messa solenne. [...] Accompagnò all'harmonium la III. Messa dell'Haller il m. R. D. Vito Fogolin, Direttore del Collegio Vial di S. Vito al Tagliamento. [...]

1554.

[XV/34, I ed., 23 agosto 1936, p. 3]

Manazzons

GRADITO OSPITE

Domenica 16 p. p. la nostra Curazia ebbe l'onore di ospitare uno dei novelli Sacerdoti, Don Narciso Lovisetto di Concordia, che invitato dal Curato locale, già Cooperatore della Cattedrale, venne qui a cantare Messa. [...]

Alla S. Messa solenne in terzo, il popolo intervenne compatto. Sedeva all'harmonium il bravo giovane novello maestro conterraneo Ciriani Pietro di Daniele, diplomato recentemente per suono d'Organo nello Istituto Configliachi di Padova. La scuola di canto locale seguì la Messa VIII gregoriana.

[...]

1555.

[XV/34, I ed., 23 agosto 1936, p. 3]

Vigonovo

FUNERALIA. – Nell'Ospedale di Sacile domenica 9 corr. cessava di vivere Giovanni Cimolai di qui. [...]

Lunedì mattina la salma veniva trasportata a Vigonovo dove si svolsero, solenni, i funerali. [...] La scuola di canto, ha eseguito lodevolmente la messa da Requiem del Perosi.

[...]

1556.

[XV/34, I ed., 23 agosto 1936, p. 3]

Casarsa

NOVELLO SACERDOTE SALESIANO. – Nella Festa di Maria Assunta, ascese per la prima volta, lo altare della nostra Parrocchiale, il concittadino Don Bartolomeo Tomè della famiglia di Don Bosco, studente di Teologia alla Gregoriana di Roma.

[...]

La Messa novella fu motivo per tutta la popolazione di soave letizia. [...]

[...]

La Schola Cantorum eseguì la Messa del Caudana, diretta dal maestro Albano Bianchet, con bellissimi mottetti di intermezzo.

[...]

1557.

[XV/34, II ed., 23 agosto 1936, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

Festa dell'Assunta

La festa dell'Assunta nella parrocchiale di S. Giorgio è stata celebrata solennemente. [...] Sabato la chiesa fu affollatissima; tutte le associazioni della parrocchia e numerosi fedeli si sono accostati alla Santa Comunione. Alla Messa solenne la scuola di canto dell'Associazione Maschile eseguì sotto la direzione del signor Sante Del Col, una bella S. Messa dell'Haller.

1558.

[XV/35, I ed., 30 agosto 1936, p. 3]

S. VITO AL TAOLIAMENTO Grandiose Prime Peste Centenarie dell'Erezione del Tempio di Madonna di Rosa ORARIO - PROGRAMMA

[...]

LA SERA DEL 30 AGOSTO, ORE 8. – Benedizione Solenne del nuovo organo, della ditta Zanin di Camino di Codroipo, impartita da S. E. Mons. Vescovo dioc. – Il celebre Concertista P. Roberto Rosso dei Frati Minori terrà il Concerto-Collaudò.

[...]

1559.

[XV/35, I ed., 30 agosto 1936, p. 3]

Zoppola

FAUSTO VENTICINQUESIMO. – Il giorno 20 agosto si compivano 25 anni da quando il signor Giuseppe Pierobon, giovane diciassettenne, proveniente dall'Istituto Configliachi di Padova, veniva a Zoppola, quale maestro di musica. La fausta data meritava di essere festeggiata e lo fu realmente.

Al mattino, alla Messa cantata, il signor Arciprete, interprete anche dei sentimenti della popolazione, rivolse all'egregio Maestro, cordiali parole di felicitazione per quel ventennio di vita professionale così bene impiegato, e di augurio per il suo avvenire.

Alla sera oltre una quarantina di persone si raccolsero nella letizia di un convito offerto dal festeggiato. Verso il termine il signor Co. Francesco di Panciera di Zoppola, che della musica fu sempre mecenate e animatore, rievocò con eletta parola i principali avvenimenti di quel venticinquennio del maestro Pierobon, mettendone in rilievo la valentia musicale, l'operosità instancabile e le benemeritenze acquistate in Parrocchia ed in Diocesi, come pure le numerose composizioni di musica sacra e profana, parecchie delle quali premiate. Terminò rivolgendo anch'egli i migliori auguri al carissimo Maestro, e annunciando che nella prossima solennità di San Martino verrà convenientemente festeggiato anche il venticinquesimo della scuola di canto, che in questo lungo periodo di vita, con bravura e costanza ammirabili ha saputo assecondare la valentia del Maestro portando così un efficace contributo al decoro delle sacre funzioni.

Seguirono altri brindisi, dopo i quali i veterani della Scuola, che partecipavano al convito e che avevano voluto mostrare al Maestro la loro gratitudine ed il loro affetto con un bel dono, rallegrarono i presenti con i loro canti.

Il festeggiato espresse con commosse parole i suoi ringraziamenti e le sue promesse.

La simpatica e meritata festa fu un pratico commento della sentenza scritturale, opportunamente ricordata dall'Arciprete: «Laudemus viros gloriosos, in peritia sua requirentes modos musicos - lodiamo gli uomini illustri, che con la loro perizia inventarono melodie musicali».

Al maestro Pierobon congratulazioni ed auguri. (N. d. R.)

1560.

[XV/35, I ed., 30 agosto 1936, p. 3]

Erto Casso

[...]

FESTIVITÀ DI S. BARTOLOMEO [...]

[...]

Alla S. Messa in terzo celebrata dal Parroco, un gruppo di giovani destando l'ammirazione dell'intera popolazione, eseguì per la prima volta, con esito brillante, la messa

in canto gregoriano «Cum Jubilo» sotto la direzione del ch. Luigi Zaccarin che sedeva pure all'armonium.

[...]

1561.

[XV/35, I ed., 30 agosto 1936, p. 3]

Manazzons

SAGRA DELLA CHIESA

Oggi domenica ultima di Agosto Manazzons celebra la Sagra della sua Chiesa, detta comunemente la «Sagra dei figli». Ecco un po' di orario:

Sabato nel pomeriggio ore 3.30 Primi Vesperi solenni in Gregoriano.

Domenica mattina ore 8, I. Messa letta e Comunione.

Domenica mattina ore 10.30 S. Messa solenne in terzo, celebrante, secondo l'usanza, il Pievano di Valeriano. Il discorso sarà detto da valente Oratore sacro.

La Scuola di Canto preparata e diretta con passione dal maestro Ciriani Pietro eseguirà la Messa del Ravanello in honorem S. Aloysi.

Nel pomeriggio ore 3.30 Secondi Vesperi pure in Gregoriano.

LUTTO. – Dopo alcuni giorni di letto chiudeva serenamente gli occhi a questa vita per riaprirli in Dio, la mattina del 14 corr. il carissimo vegliardo Cirian Giovanni «Sior» nella bella età d'anni 85. [...] Le preci rituali - Ufficiatura S. Messa ed esequie - furono eseguite in puro Gregoriano dalla locale Scuola di Canto, accompagnate all'harmonium dal novello maestro signor Pietro Ciriani.

[...]

1562.

[XV/36, I ed., 6 settembre 1936, p. 3]

Manazzons

LA SAGRA DEI «FIGHI». – Sotto un cielo splendente, in una atmosfera di santo entusiasmo Manazzons ha festeggiato Domenica 30 Agosto la Dedicazione della sua Chiesa, che aspetta di essere ultimata e con la buona volontà del curaziani e qualche altro cespite, spera presto di presentarsi sotto altro aspetto. [...]

La solenne fu celebrata dal Reverendo Pievano di Valeriano, assistito dai RR. don Adelchi Zenarolla Vicario di Flagogna e don Antonio Rosa Curato di Pinzano: il celebrante tenne pure discorso.

La scuola di canto eseguì la «Missa» del Ravanello in honorem Sancti Aloysi, diretta ed accompagnata all'armonium dal maestro Ciriani Pietro.

All'offertorio fu cantato un solenne «Confitemini» musicato per la occasione dallo stesso.

Assisteva all'esecuzione di questa prima opera del maestro Ciriani, anche il maestro Pierobon, che si felicitò con l'esecutore e la sua scuola.

Al pomeriggio, con i II Vespri in puro gregoriano e con «Roma, trono ed altare di gloria» opera del Pierobon accompagnata dallo stesso, si chiuse la festa ecclesiastica, che, sembra quest'anno, per la prima volta, non sia stata profanata con il solito ballo notturno.

[...]

Un grazie anche al carissimo maestro Pierobon, che ha voluto onorare con la sua presenza la modesta festiccioia.

1563.

[XV/36, II ed., 6 settembre 1936, p. 3]

Cronaca Cittadina **La festa della B. V. delle Grazie**

[...]

La festa, preparata con la novena che richiama, mattina e sera, un numeroso concorso al bel tempio del Rupolo, sarà celebrata martedì 8 con il consueto programma di sacre funzioni: S. Messe lette dalle ore 5.30 alle 10; messa cantata alle ore 10.30 con discorso di M. dr. Pietro D'Andrea, Rettore del Seminario; Vespri nel pomeriggio e funzioncina alla sera.

Per la circostanza la scuola di canto del duomo, diretta dal prof. don Vittorio Mauro ed accompagnata all'armonium dal maestro Alberto Lenna, eseguirà: alla messa solenne: la messa a tre v. d. del Vittadini e l'Ave Maria pure a tre v.d. di Cesare Franco; ai vesperi: musica gregoriana e l'Ave Maris stella a due v. d. del Perosi; alla funzione eucaristica: le Litanie del Perosi e canzoncine di vari autori.

[...]

1564.

[XV/37, I ed., 13 settembre 1936, p. 3]

Bagnarola

PER DUE VENERANDI SACERDOTI. Martedì 8 corr., festa della Natività di Maria SS. il popolo di Bagnarola ha tributato l'omaggio del suo reverente affetto ai due venerandi

conterranei Don Davide Boz Vicario Curato di Basedo e don Angelo Sovran Coop. a Valvasone, che recentemente hanno celebrato le loro nozze sacerdotali d'oro.

[...]

Ha celebrato la Messa don Davide Boz rivestito degli apparamenti preziosi che costituiscono un vanto legittimo della nostra Chiesa. La scuola di canto ha eseguito un «Tu es Sacerdos» del maestro locale Piazza ed una messa del Perosi. [...]

[...]

1565.

[XV/37, I ed., 13 settembre 1936, p. 3]

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Le feste centenarie al Santuario di Madonna di Rosa

IL TEMPIO NELLA STORIA E ARTE [...]

[...]

Il nuovo magnifico organo della Ditta cav. Beniamino Zanin e Figli di Camino di Codroipo, è stato sistemato con molta opportunità nello ambulacro, dietro l'abside, in corrispondenza delle quattro colonne centrali, guadagnandone l'acustica e l'estetica.

[...]

Martedì celebrò solenne Pontificale l'amatissimo Pastore della nostra diocesi S. E. Mons. Luigi Paulini che ebbe pure festose accoglienze. Il panegirico della Vergine fu tenuto dal P. Malfatti. Fu eseguita al Pontificale ed ai Vesperi scelta musica accompagnata dalle note del nuovo organo, opera pregevole della ditta Zanin di Camino di Codroipo. [...]

Alla sera la Banda del «Pax et Bonum», tenne concerto sulla Piazza; il Santuario ed il viale brillavano di luci artisticamente disposte. Il tempo un po' incerto non impedì che un numeroso pubblico affollasse piazza e vie per godersi i bei pezzi eseguiti dalla banda e la suggestiva illuminazione e per tentare la fortuna comperando i biglietti della grandiosa Pesca di Beneficenza.

1566.

[XV/37, I ed., 13 settembre 1936, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

SAGRA A ISTRAGO. – Martedì la Parrocchia di Istrago ha celebrato l'annuale sagra della Natività di M. V. Durante la Messa solenne ha tenuto il discorso d'occasione il M. R.

Don Antonio D'Andrea, Parroco di Lestans, e le Giovani hanno eseguito egregiamente musica in gregoriano e canto figurato accompagnate all'harmonium dal sig. A. De Rosa.
[...]

1567.

[XV/37, I ed., 13 settembre 1936, p. 3]

Manazzons

GRADITA VISITA. – Prima di iniziare la sua vita apostolica il carissimo Sacerdote novello D. Giuseppe Simon, della vicina Flagogna, volle venire qui a celebrare la Santa Messa.

[...]

Fu ripetuta dalla locale scuola di sciante ma anche dalla numerosa honorem S. Aloysi» diretta ed accompagnata dal maestro Pietro Cariatli.

[...]

1568.

[XV/37, I ed., 13 settembre 1936, p. 3]

S. Martino di Campagna

FAUSTA RICORRENZA. – Oggi i distintissimi Signori Carlo e Santa Marcolin compiono il 25. anno di matrimonio tra il giubilo di tutta S. Martino.

Alle ore 10 S. Messa fatta celebrare espressamente da loro. La nostra scuola di canto eseguirà la S. Messa del Nebbia. Alla sera, nella casa Marcolin, la scuola di canto eseguirà alcuni canti corali per festeggiare, in modo particolare, i distinti coniugi ai quali vanno fin da ora i più vivi rallegramenti ed auguri.

1569.

[XV/37, II ed., 13 settembre 1936, p. 3]

Cronaca Cittadina Da una domenica all'altra L'annuale celebrazione alle Grazie

[...] Alla S. Messa solenne, il celebrante, Mons. dr. Pietro D'Andrea, ha tenuto il discorso di circostanza e la scuola di canto del duomo, preparata con amore dal Vicario Coop. Don Vittorio Mauro coadiuvato dal maestro organista A. Lenna, s'è fatta onore in un'accurata esecuzione della messa del Vittadini e dell'Ave Maria di Franco. Anche alle funzioni pomeridiane e della sera, il suggestivo «Ave Maris stella» e le armoniose Litanie di S. E. Perosi, eseguite dallo stesso complesso maschile, sono state molto gustate ed apprezzate dai fedeli che gremivano il santuario.

[...]

1570.

[XV/38, I ed., 20 settembre 1936, p. 3]

S. Odorico di Sacile

LA SCUOLA DI CANTO IN GITA. – Domenica scorsa i componenti la scuola di canto accompagnati dall'organizzatore signor Pessot Gottardo si sono recati a Vivaro per la gita annuale.

Nella casa canonica furono accolti con squisita gentilezza dal Rev. signor Parroco. Alla messa solenne la scuola di canto eseguì la messa «All'amico Cervi» del Perosi sotto la direzione del giovane Rui Evaristo, mentre accompagnava all'armonium il Rev. don Luigi Pessot.

Un buon pranzetto per la generosità del parroco aspettava in canonica i gitanti, che, non occorre dirlo, mangiarono con molto appetito.

Alle 15 parteciparono alla funzione vespertina durante la quale eseguirono mottetti gregoriani e Perosiani; prima di lasciare Vivaro eseguirono brillantemente alcuni cori polifonici ascoltati dai presenti con viva attenzione.

I cori furono ripetuti nel ritorno a S. Quirino pel desiderio del parroco D. P. Martin.

La scuola di S. Odorico dal «Popolo» rivolge il suo sentito ringraziamento al M. R. parroco di Vivaro per la cara accoglienza avuta.

1571.

[XV/39, I ed., 27 settembre 1936, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

CONCERTO D'ORGANO. – Veniamo informati che il prof. Ulisse Matthey, aderendo all'invito di M. Arciprete, verrà nel prossimo Ottobre a Spilimbergo per tenere un importante

concerto d'organo.

Chi conosce la fama dell'illustre organista, professore al R. Conservatorio G. Verdi di Torino, e –specialmente – chi ha avuto la fortuna di udirlo nello scorso anno, non mancherà d'accorrere nel nostro Duomo per trascorrervi un'ora di vero, sano, aristocratico godimento intellettuale.

Daremo quanto prima il programma del concerto e comunicheremo la data precisa.

1572.

[XV/39, I ed., 27 settembre 1936, p. 4]

Corbolone

FESTA DI S. ANTONIO E I.a COMUNIONE. – Domenica 20 corr. una duplice festività si svolse nel nostro paese. Alla mattina uno stuolo di 74 fanciulli e fanciulle s'accostarono, assisiti dal loro Rev. Parroco, alla I. Comunione. [...] Seguì la Messa in terzo durante la quale la scuola di canto eseguì egregiamente musica del Bottazzo, accompagnata allo armonium dall'esimio maestro signor Bellotti di Lorenzaga.

[...]

1573.

[XV/39, I ed., 27 settembre 1936, p. 4]

Giussago

FESTA RELIGIOSA. – Preparata con un triduo di predicazione veramente solenne riuscì la festa della Madonna delle Grazie, sia pei le numerosissime Comunioni, sia per la bella Messa del Perosi eseguita per la prima volta dai cantori locali.

Grandiosa per l'intervento di una numerosa folla, e ordinata la processione con accompagnamento della Banda cittadina di Portogruaro, che tenne poi alla sera un applaudito concerto. [...]

1574.

[XV/40, I ed., 4 ottobre 1936, p. 1]

La solenne celebrazione del Sinodo

[...]

Il primo giorno

Lunedì 28 settembre 1936, ore 9, a Portogruaro, dall'episcopio, al cenno del maestro delle Cerimonie, processionalmente si muove il sacro corteo, mentre tutte le campane della città suonano a festa. [...]

Giunto il corteo in Duomo, dopo le preci di rito, S. Eccellenza celebra la S. Messa de Spiritu Sancto. La schola Cantorum del Duomo eseguisce con vera arte alcune melodie gregoriane che l'organo accompagna con un ricamo dolcissimo di note festose, imploranti quasi con la virtù di voce umana; seguono con ordine altre cerimonie.

[...]

Il terzo giorno

La chiusa del Sinodo

[...]

Terminato il canto di Terza, ha inizio la messa pontificale. [...]

La scuola di canto del duomo, diretta da Don Pegorer ed accompagnata all'organo dal valente maestro Michele Casagrande, ha eseguito le parti variabili in gregoriano e la S. Messa a due voci del Dentella di grande effetto.

[...]

Dopo il canto del «Te Deum», S. E. impartisce la benedizione eucaristica.

Il Vescovo raggiunge quindi il trono e s'assiede e allora il coro, accompagnato dall'organo inizia il suggestivo ed imponente canto delle «Acclamations» all'Eterno, a Cristo Re, al Pontefice, all'Italia, al Re-Imperatore; le acclamazioni si chiudono con il «Christus vincit» etc. cantato da tutti i presenti.

Il Diacono pronuncia il «Recedamus in pace» e la solenne assemblea ha termine mentre l'organo riempie di note le volte del tempio e fuori le campane, che con il loro suono a distesa avevano salutato l'inizio, annunciano ora la fine del grande avvenimento.

[...]

1575.

[XV/40, I ed., 4 ottobre 1936, p. 3]

SPILIMBERGO

Il grande concerto d'organo

Come avevamo annunciato, il Comm. prof. Ulisse Matthey, professore d'organo al R. Conservatorio G. Verdi di Torino ed Organista onorario della S. Casa di Loreto, terrà l'atteso concerto nel nostro Duomo domenica, undici ottobre p. v., alle ore tre pomeridiane.

Il vasto e bellissimo programma comprende i seguenti numeri:

1) G. S. Bach – Toccata, adagio e fuga. 2) G. Pagella – Andante, toccata (dalla prima Sonata). 3) E. Bossi – scena pastorale. 4) Giocondo Fino – Variazioni sinfoniche sulla laude

«Lodate Maria». 5) G. F. Handel – Concerto in re. 6) F. Liszt – Due leggende francescane: a) S. Francesco d'Assisi che predica agli uccelli b) S. Francesco da Paola che cammina sulle onde. 7) M. Moussorgsky – «Il vecchio castello». R. Schumann – Canone. U. Matthey – Toccata - Fanfara.

È la seconda volta che il grande Organista, di fama europea, onora Spilimbergo con l'esecuzione di musica classica e moderna, e Spilimbergo si prepara ad accoglierlo con entusiasmo e ad applaudirlo come merita per il suo impeccabile virtuosismo ed il suo eletto sentire artistico.

1576.

[XV/40, II ed., 4 ottobre 1936, p. 2]

TORRE

[...]

La sagra del Rosario

Preceduta da un triduo di predicazione, oggi, domenica 4 ottobre, si celebra con straordinaria solennità la festa del S. Rosario. La scuola di canto locale, rafforzata da nuovi elementi dell'Associazione Giov. di A. C., eseguirà, con accompagnamento d'archi, la «missa prima pontificalis» del Perosi.

[...]

1577.

[XV/40, II ed., 4 ottobre 1936, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

IL VESCOVO A RORAIGRANDE PER LA S. CRESIMA

Domenica prossima, 11 corr., S. E. Mons. Vescovo onorerà con la sua presenza l'annuale festività del Rosario nella frazione di Roraigrande. [...]

Ecco l'orario delle sacre funzioni: ore 6 Messa prima; 7 Messa della prima Comunione celebrata da S. E. il Vescovo; ore 10 Messa solenne (la scuola di canto eseguirà la «Missa Eucaristica» del Perosi); ore 11 Cresima; ore 15 Vespero, predica e processione con il simulacro della Vergine.

1578.

[XV/40, II ed., 4 ottobre 1936, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

Nel trigesimo di Augusto Ciriaci

Messa di requiem al Cristo

Nella mesta ricorrenza del trigesimo della immatura scomparsa del comm. Augusto Ciriaci presidente generale dell'A. C. I., è stata celebrata sabato mattina, alle ore 7, nella Chiesa del Cristo, a cura della Giunta Diocesana, una S. Messa di requiem. [...] Il canto è stato sostenuto dai soci del «B. Odorico», con accompagnamento d'armonium al quale sedeva il prof. Don G. Muccin. [...]

Dopo la Messa, il celebrante ha impartito l'assoluzione al tumulto mentre il coro cantava il «Libera me, Domine».

[...]

1579.

[XV/41, I ed., 11 ottobre 1936, p. 4]

SPILIMBERGO

IL CONCERTO D'ORGANO. – Ricordiamo che oggi domenica 11 alle ore 15, nel nostro bel Duomo, il prof. Ulisse Matthey terrà l'annunciato concerto di organo con lo splendido programma già pubblicato. Prima del concerto, il prof. Don Ugo Masotti di Udine intratterrà l'uditorio sulla musica. La manifestazione artistica, preparata con ogni cura, riporterà certo il successo che ci si attende e l'illustre Professore affermerà ancora una volta la sua ben nota fama di grande artista, di dominatore del re degli strumenti.

I prezzi d'ingresso sono così fissati: Primi posti L. 3 – Secondi L. 2 – Terzi posti L. 1.

1580.

[XV/41, I ed., 11 ottobre 1936, p. 4]

Clauzzetto

LE FESTE PERI RESTAURI DI SAN MARTINO

Le solenni feste in programma per l'inaugurazione dei restauri alla nostra vetusta pieve

di S. Martino, sul Monte d'Asia, sono state onorate dalla presenza di S. E. Mons. Vescovo che giunto venerdì sera in automobile in paese, accompagnato dal Segretario Don Biasotti, è stato incontrato da tutte le autorità religiose, civili e politiche del Comune, dai membri del Fascio con gagliardetto, dalle Società Operaie di Clauzetto e di Pradis e da una folla di popolo festante. [...]

Il giorno seguente, sabato 3, Mons. Vescovo ha celebrato la Messa ed ha amministrato la prima comunione ad un bello stuolo di fanciulli e fanciulle, ai quali rivolse affettuose parole. Il maestro Pierobon accompagnò all'armonium il canto dei mottetti eucaristici sostenuto dalle giovani di A. C.

Alle 10 autorità, associazioni e popolo accompagnarono S. E. alla vetusta pieve per il semipontificale. Celebrò la Messa l'arciprete Don Pietro Missana, assistito dai parroci di Anduins e di Vito d'Asio. [...] La scuola di canto della parrocchia istruita e diretta dal Vicario di Flagogna Don Adelchi Zennarola e accompagnata all'armonium dal maestro Pierobon, eseguì egregiamente la Messa in onore di S. Lucia del Bottazzo. [...]

1581.

[XV/41, II ed., 11 ottobre 1936, p. 4]

TORRE

L'ANNUALE «SAGRA». – Il Rosario ha richiamato anche quest'anno a Torre una notevole folla di gente da Pordenone e dai paesi vicini, folla che, nelle ore pomeridiane, ha animato il paese e ha assistito allo svolgersi della solenne processione con il simulacro della Vergine, alla quale hanno partecipato associazioni ed istituzioni cattoliche e molti fedeli. La scuola di canto, con la collaborazione di una scelta orchestrale costituita con elementi locali, ha avuto modo di distinguersi, alla messa cantata del mattino, nella scelta esecuzione della prima pontificalis del Perosi. [...]

1582.

[XV/42, I ed., 18 ottobre 1936, p. 3]

Palse

FESTA RELIGIOSA. – Festa dei Giov. Catt. specialmente, ma a cui ha partecipato tutta la popolazione, quella celebrata qui domenica 4 corr. in onore di S. Giovanni Bosco. [...] La Messa solenne in terzo è stata celebrata dal Vicerettore del Seminario prof. Don Giuseppe

Bortolin che ha pure rivolto al numeroso uditorio belle, e pratiche parole di circostanza. La scuola di canto diretta dal M. R. Don Luigi Pessot s'è fatta onore.

[...]

1583.

[XV/42, I ed., 18 ottobre 1936, p. 3]

SPILIMBEBGO

IL CONCERTO DEL PROF. MATTHEY. — Il nostro Duomo, domenica scorsa, era affollato d'una eletta accolta d'amatori d'arte, per assistere al concerto d'organo che il prof. comm. Ulisse Matthey ha voluto donare a Spilimbergo. Assieme alle Autorità locali, a Rev. di Sacerdoti dei paesi vicini, alla Commissione giudicatrice del concorso Bandistico (che dopo l'esame della nostra Banda tenutosi pure domenica ha voluto partecipare al Concerto) ad un numero veramente esimio di intenditori di musica, anche il nostro buon popolo s'è dato convegno in Duomo ed ha affollato ogni ordine di posti.

Aprì la serata il prof. Don Ugo Masotti che con parola elevata e toccante, ha detto della musica sacra, dell'amore della Chiesa per le arti belle, della ricchezza e profusione di opere d'arte che arricchiscono i Templi cristiani, della solennità e grandiosità dell'organo che mano possente e fatata stava per far vibrare in tutte le multiformi, e magnifiche voci di cui è composto.

La brillante conferenza, ispirata a sensi di viva fede, è stata applauditissima.

Quindi il prof. Matthey ha iniziato il concerto con la Toccata, adagio e fuga di Bach — splendido pezzo che ha la base fondamentale nella pedaliera e che ha subito conquiso l'uditorio per l'interpretazione veramente superiore. L'andante-toccata della I^a sonata del Pagella; la suggestiva Scena Pastorale del grande Bossi e le Variazioni sulla laude «Lodate Maria» del Fino, ebbero pure effetti mirabili di delicatezza e di potenza dal magico strumento così perfettamente e finemente comandato.

E che dire poi della seconda parte che comprendeva musica descrittiva e commovente? Suggestivi: il concerto in Re dell'Handel, pezzo brillante e di grande effetto; S. Francesco d'Assisi che predica agli uccelli, — (Litz) — con i cinguettii ed i fruscii d'ali degli abitatori dell'aria, con la parola del Santo appoggiata sulle voci corali, con la solenne benedizione!; S. Francesco di Paola che cammina sulle onde — dello stesso autore — che rende tanto a perfezione l'infrangersi e lo accavallarsi, lo sbattersi delle onde nel momento in cui il mare è placido od è in tempesta, e l'acquietarsi dell'elemento marino quando S. Francesco vi cammina sopra, dominandolo! Quanti applausi e quanto entusiasmo per queste due sonate nelle quali il prof. Matthey ha veramente trasfuso tutta la sua anima di grande artista.

Grande senso di solitudine e di abbandono, invece, nel «Vecchio Castello» di Moussorgsky, dove la forza del vento fende le antiche mura, le rende solitarie ed abbandonate, asilo solamente a qualche uccello di rapina che fa sentire il suo triste ululato sino alla fine!

Ma passiamo al «Canone» del Schumann, tatto brio e solennità e, infine, alla «Toccata-Fanfara» dello stesso Matthey, splendido e fresco inno di note e di suoni, dalla melodia sincera ed aperta, dalla festosità più viva.

Applausi vivissimi hanno chiamato più volte il valente Maestro e lo hanno salutato entusiasticamente alla fine d'ogni pezzo dimostrando la perfetta comprensione del pubblico e tutto il favore di cui ha circondato la indimenticabile esecuzione.

1584.

[XV/42, I ed., 18 ottobre 1936, p. 3]

S. Michele al Tagliamento

CARA FESTA. – Domenica u. s. venne amministrata la prima Comunione a diversi bambini di S. Filippo, mentre numerose furono le Comunioni dei prosciolti dalla dottrina. [...] La scuola di canto volle eseguire in onore dei festeggiati una bella Messa del Bottazzo.

1585.

[XV/42, I ed., 18 ottobre 1936, p. 3]

Lorenzaga

FESTA DEL S. ROSARIO [...]
[...]

La Messa solenne in terzo fu celebrata dal R. P. Tarcisio Baccichetti dei Minori della Basilica di Motta di Livenza. La locale scuola di canto eseguì brillantemente la missa secunda Pontificalis del Perosi ed un bellissimo intermezzo a tre voci pari. Sedeva all'armonium il nostro bravo maestro Giovanni Bellotti.

[...]

1586.

[XV/42, II ed., 18 ottobre 1936, p. 2]

RORAIGRANDE **Mons. Vescovo alla processione** **del Rosario**

L'annuale festività del Rosario ha avuto domenica scorsa uno straordinario svolgimento non solo per il numeroso concorso di gente da Pordenone e dai paesi vicini, ma soprattutto per la presenza di S. E. M. Vescovo. [...]

[...]

Alla messa solenne, celebrata dal Parroco assistito dal Curato di Roraipiccolo e dal prof. dr. Don Luigi Spangaro, era presente anche il Vice Rettore del Seminario. La scuola di canto diretta dalla sig.na Novelli, ha offerto una ottima interpretazione dell'«Eucaristica» del Perosi.

[...]

[...]

1587.

[XV/43, I ed., 25 ottobre 1936, p. 3]

Associazione Italiana di S. Cecilia
Sezione di Concordia

La Presidenza avverte che la sessione d'esami di licenza sarà tenuta a Portogruaro, presso il Collegio Vescovile «G. Marconi», giovedì corr. alle ore 9.

1588.

[XV/43, I ed., 25 ottobre 1936, p. 3]

Corva

LA SAGRA DEL ROSARIO [...] Numeroso lo stuolo dei fedeli e degli iscritti alle Associazioni Catt. che si sono al mattino accostati al Banchetto Eucaristico. Il Sac. Don Francesco Pascotto, direttore spirituale del Seminario, tenne il panegirico alla Messa cantata durante la quale il coro maschile si fece onore nell'esecuzione della 1ª Pontificalis del Perosi, diretta dal maestro Rosolen di Prata. [...]

1589.

[XV/43, I ed., 25 ottobre 1936, p. 3]

Porcia

I GIOVANI SUL PALCOSCENICO. – I bravi filodrammatici dell'Associazione Giov.

di A. C. hanno rappresentato nella sala parrocchiale gremita di pubblico, il commovente dramma del Vinaccia: «Olocausto» e la farsa «I tre fanatici» del Cantagalli. Ha chiuso la bella serata il bozzetto musicale nel nostro Cossetti: «Glorificazione del lavoro.

[...]

1590.

[XV/44, I ed., 1 novembre 1936, p. 3]

**Associazione Italiana di S. Cecilia
Sezione di Concordia**

A norma degli interessati comuniciamo che l'inizio dell'anno scolastico avrà luogo alle ore 9 di giovedì 5 novembre a Portogruaro e sabato 7 novembre a Pordenone.

1591.

[XV/44, I ed., 1 novembre 1936, p. 3]

Giai dalla Sega

PRIMA COMUNIONE E A. C.

– Particolarmente solenne questa volta la prima Comunione di 70 bambini perché la commovente cerimonia seguita il 24 u. s. fu compiuta da S. E. Mons. Vescovo il quale celebrò la Messa e disse belle paterne parole di circostanza. La Schola Cantorum eseguì con finezza alcuni canti eucaristici.

[...]

1592.

[XV/44, I ed., 1 novembre 1936, p. 3]

Meduna di Livenza

LA FESTA DI CRISTO RE. – Preceduta da un triduo di predicazione domenica si svolsero qui funzioni speciali per la festa di Cristo Re. [...] Alle 10 messa solenne a tre voci del Perosi eseguite magnificamente dalla locale scuola di canto. [...]

[...]

1593.

[XV/44, I ed., 1 novembre 1936, p. 3]

CORDENONS

IL GIUBILEO PARROCCHIALE DEL NOSTRO ARCIPRETE [...] Ben lo si vide domenica scorsa in cui si svolse solenne la festa giubilare di Parrocchialità del Rev.mo B. A. Florian. [...] Alle 10 si snodò dalla canonica alla chiesa un corteo aperto dalle Ass.ni maschili, a cui facevano seguito la banda, le autorità al completo, il piccolo ed il grande clero, i ministri parati, le Ass.ni femminili. La locale scuola di canto sotto la direzione del maestro Rossi, eseguì un «Tu es Sacerdos» e la Messa del Bottazzo. [...]

Nel pomeriggio, nella sala dello Asilo, ebbe luogo un trattenimento in onore del festeggiato: le socie di N. G. Femminile, eseguirono dei canti accompagnati ancora dal M^o. Rossi: i bimbi dissero un dialogo, i giovani di M. rappresentarono un dramma d'occasione: «Vittoria!». [...]

1594.

[XV/44, I ed., 1 novembre 1936, p. 3]

Polcenigo

FESTA DI CUORI. – Domenica mattina una discreta schiera di bambini accompagnati dai loro genitori e dai giovani dell'Azione Cattolica partivano in corteo dalla Madonnetta all'Arcipretale per la 1^a Comunione e Comunione solenne. [...] Commoventi i canti delle ragazze accompagnati dall'organo dal maestro Scarpati. [...]
[...]

1595.

[XV/44, I ed., 1 novembre 1936, p. 3]

Zoppola

LA FESTA DEL TITOLARE. – Quest'anno la festa di S. Martino, patrono e titolare della Parrocchia, assumerà particolare solennità per la presenza tra noi di S. E. Mons. Vescovo, che amministrerà anche la Cresima, e per la fausta ricorrenza del XXV della Schola Cantorum.

[...]

1596.

[XV/45, I ed., 8 novembre 1936, p. 3]

SEMINARIO VESCOVILE
La solenne cerimonia per l'inaugurazione
dell'anno scolastico.

Il Seminario Diocesano ha ripreso la sua attività il giorno 4 con il ritorno degli alunni.
[...]

Alle ore 9, nella bella chiesa dell'Istituto affollata oltre che dai chierici e studenti, anche da numerosi sacerdoti e persone della città e della diocesi, il Rev.mo Prefetto agli Studi, prof. Paolo Martina, ha celebrato la Messa assistito dal Vice Rettore prof. Don Giuseppe Bortolin e dal suddiacono Del Bel Belluz. [...] La cappella corale accompagnata dall'harmonium ha eseguito musica gregoriana.

[...]

1597.

[XV/45, I ed., 8 novembre 1936, p. 3]

Zoppola

ORARIO DELLA FESTA DI S. MARTINO. – Mercoledì prossimo, come già è stato annunciato, S. E. Mons. Vescovo sarà tra noi, in occasione della festa di S. Martino, Patrono di questa Parrocchia.

[...]

Dopo tale funzione, nel salone dell'Asilo, la schola cantorum, che in tal giorno celebra il suo XXV, darà un trattenimento musicale durante il quale Mons. Giordani parlerà sulla musica sacra. Al trattenimento presenzierà anche S .E. il Vescovo.

1598.

[XV/45, I ed., 8 novembre 1936, p. 4]

S. Martino di Campagna

GRANDI FESTEGGIAMENTI. – Nei giorni 11 e 12 corrente la frazione di S. Martino sarà in grande festa per celebrare le glorie del suo Patrono e per accogliere S. E. Monsignor Vescovo che verrà per le S. Cresima e la benedizione alle due bandiere di A. C.

Ecco il programma: 11: S. Messa I^a alle ore 7 con Comunione generale. Alle 10 S. Messa solenne con panegirico del Santo tenuto dal Reverendissimo Don Agostino Tassan (senior). La schola cantorum diretta dal sig. Emilio Arban, accompagnata all'harmonium dal sig. Alfonso Colussi, eseguirà la Messa di C. Nebbia. Ore 14: Vesperi e processione con la reliquia del Santo.

[...]

1599.

[XV/45, II ed., 8 novembre 1936, p. 3]

**La settimana pordenonese
NEI GIORNI DELLA VITTORIA**

[...]

Mercoledì 4: Le cerimonie religioso-patriottiche

[...]

Alle 9.30, nel Duomo di S. Marco gremito dalle rappresentanze con vessillo, delle organizzazioni del Regime e combattentistiche, e di una folla di popolo è stata celebrata la S. Messa in suffragio dei Caduti. [...] Il Sacrificio Divino è stato offerto dall'Arciprete Mons. Branchi, e accompagnato da melodie gregoriane da parte della cappella corale che ha infine eseguito il suggestivo «Libera me, Domine» del Perosi. Dirigeva il prof. Don Vittorio Mauro e sedeva all'organo il maestro Alberto Lenna. [...] La cerimonia ha avuto termine con il suono della «Canzone del Piave» e della Marcia Reale.

[...]

1600.

[XV/46, I ed., 15 novembre 1936, p. 3]

**La salma del Prefetto Perotti
tumolata nel cimitero della natia Chions**

L'arrivo a Pordenone

[...]

Domenica 8 corr. la salma del compianto e illustre scomparso giunse a Pordenone da Cuneo su un'auto funebre poco dopo le 19. [...]

[...]

Nel paese natio

[...]

Celebrò la S. Messa il Rev.mn Don Umberto Fabris e quindi S. E. Mons. Vescovo impartì l'assoluzione.

La scuola di canto diretta dal maestro Cossetti, che sedeva all'organo, ha eseguito un suggestivo «Libera me. Domine» dello stesso insigne maestro, che aveva pure durante il Sacrificio Divino eseguito adatti pezzi di vari autori.

[...]

1601.

[XV/46, I ed., 15 novembre 1936, pp. 3-4]

Zoppola

IL XXV° DELLA SCUOLA DI CANTO. – Zoppola è solita a celebrare con eccezionale solennità la festa di S. Martino: è una tradizione antica e sentita a cui la buona popolazione non saprebbe rinunciare. Quest'anno s'è aggiunto un fatto che accentua ancor di più il carattere solenne della festività, vogliam dire il XXV della Scuola di Canto.

Mons. Comelli di Udine ha tenuto un corso di predicazione durato quattro giorni e che si è chiuso martedì sera. Durante questi giorni si ebbe una straordinaria affluenza di fedeli ai SS. Sacramenti, fino a superare nella sola mattina di mercoledì, il migliaio. Una vera missione.

Sieno rese grazie a Dio e al degnissimo Mons. Comelli che la parola di Dio sa comunicare con la più perfetta arte ed il più caldo accento.

Per la Messa semi-pontificale convennero tutti i sacerdoti della Forania e quelli oriundi di Zoppola. S. E. Mons. Vescovo era assistito dai Monsignori Emilio Carrara e dott. Pietro D'Andrea, Rettore del Seminario. La scuola di canto eseguì musica del Perosi, sedendo all'organo l'egregio maestro Pierobon. Il panegirico del santo fu detto con avvincente eloquenza da Mons. Giordani che ha pennelleggiato a tocchi maestri una freschissima figura di Martino di Tours, tutta avvolta in un nimbo di luce celeste. Ufficiale, monaco e vescovo è sempre l'eroe della carità: così è piaciuto presentarlo all'oratore che ne ha colto l'anima dalle pagine dell'antico biografo Sulpicio Severo. Alla S. Messa fece seguito l'amministrazione della S. Cresima a numeroso stuolo di fanciulli e fanciulle.

Nel pomeriggio alle ore 16, dopo il canto del Te Deum per il genetliaco dell'Augusto Sovrano e la benedizione Eucaristica, ebbe luogo nella sala dell'Asilo il saggio corale della benemerita «scuola di canto». Il programma, sei numeri, rifaceva in qualche modo le tappe dell'ascesa della scuola stessa con canti musicati dai maestri Bottazzo, Pierobon, Cossetti, Faccin. Il senso... arcano e le ragioni e la storia di ciascun canto furono illustrati con aristocratiche e piacevoli glosse dall'illustre Co. dr. Francesco Panciera, che con elevato senso artistico non solo ha avviato con instancabile ardore tutte le iniziative diocesane

tendenti a ridare alla musica sacra la sua dignità. L'esecuzione accurata e fine suscitò vibranti applausi specialmente all'indirizzo del maestro Pierobon che sedeva all'armonium.

Nell'intermezzo riudiamo Monsignor Giordani, piacevole, acuto, entusiasta, in perfetta armonia con i canti eseguiti e con la celebrazione serena ed intima. Ebbe tanti applausi.

Il pubblico era numeroso, la sala non ne poteva capire di più. Notammo autorità e personalità di Zoppola e dei dintorni.

Felice l'idea di conferire un diploma di benemerenzza a sei cantori che dalla fondazione della scuola furono fedelissimi nella loro generosa fatica. Sempre presenti. Bravi. Trovi l'esempio imitazione in altre scuole.

Chiuse la simpatica riunione Mons. Vescovo che elogiò il maestro, la scuola, la parrocchia e particolarmente il sig. Conte cui deve gratitudine per l'instancabile attività profusa per la vita della Associazione Diocesana della musica sacra.

«Zoppola brilla!» La canzone è passata dalla scuola al popolo e la riudimmo nella strada a sera elevarsi in segno di giubilo da brigate giovanili in festa. E meritamente: è la verità.

1602.

[XV/46, I ed., 15 novembre 1936, p. 4]

Villanova di Pordenone

LA «SAGRA» ANNUALE. – Domenica 22 corr. la patria del B. Odorico celebra la sua festa annuale della B. Vergine della Salute, col seguente orario: ore 6.30 1^a Messa con Comunione Generale; alle 10.30 Messa cantata dal Rev.do Padre Innocenzo Marchetto con l'assistenza del Rev.mo Vicerettore del Seminario Don Giuseppe Bortolin che terrà il discorso d'occasione e del Rev.mo Parroco di Vallenoncello. La scuola di canto, egregiamente istruita dall'organista di S. Giorgio di Pordenone, sig. Sante Del Col, canterà la Messa dell'Haller in onore di S. Antonio di Padova.

Alle ore 14, tempo permettendo, si svolgerà la processione durante la quale suonerà la distinta Banda di Tiezzo diretta dal maestro Giuseppe Marson.

[...]

1603.

[XV/46, I ed., 15 novembre 1936, p. 4]

Azzano Decimo

[...]

LA MESSA IN CIMITERO. – Domenica scorsa è stata celebrata nella chiesa del nostro

nuovo Cimitero una messa solenne a suffragio dei defunti.

Il gruppo corale dell'Arcipretale diretto dal maestro Buttignol eseguì la messa funebre in gregoriano.

[...]

LA CELEBRAZIONE DELLA VITTORIA. – Il 4 novembre è stato anche qui celebrato con la consueta solennità.

Gli organizzati con le autorità politiche, militari e civili, le scolaresche e gran parte di popolo ascoltarono nell'Arcipretale la Messa celebrata dal Cappellano Don Ragona, indi per il paese sfilò un lungo corteo che si recò a rendere omaggio al monumento dei Caduti ove dal sig. Augusto Boria venne data lettura dello storico Bollettino. Nel pomeriggio venne cantato un solenne Te Deum accompagnato dalle melodiose note dell'organo.

1604.

[XV/47, I ed., 22 novembre 1936, p. 3]

S. Martino di Campagna

S. E. MONS. VESCOVO TRA NOI. – Giovedì scorso, alle ore 7, arrivava a S. Martino S. E. Mons. Vescovo, accolto festosamente dal Parroco, dai fabbricieri e da gran folla di popolo. Alle 7,15 S. E. passava processionalmente dalla canonica alla chiesa parrocchiale tra canti ed inni. [...]

Entrato in chiesa al canto dell'”Ecce sacerdos” in gregoriano, celebrò la S. Messa durante la quale distribuì la comunione a moltissimi fedeli. [...]

[...]

1605.

[XV/47, II ed., 22 novembre 1936, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

La “sagra,, a Villanova

Oggi nella più minuscola delle frazioni del comune, a Villanova, ha luogo l'annuale sagra della B. V. della Salute. Solenni funzioni saranno celebrate nella vetusta parrocchiale, con l'esecuzione di buona musica da parte della scuola di canto diretta dal concittadino sig. Sante Del Col. Nel pomeriggio ci sarà la processione. La banda musicale di Tiezzo che parteciperà al corteo, terrà poi un breve concerto. [...]

[...]

1606.

[XV/47, II ed., 22 novembre 1936, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

Rito nuziale

Mercoledì 18, nella chiesa di S. Giorgio, il Reverendissimo Parroco Don Luigi Coromer ha benedetto le nozze della gentile sig.na concittadina Sarah Bernarda Micheli di Annibale col prof. Adriano Salvi da Milano. [...] Durante la S. Messa, seguita al rito, un'orchestrina diretta dal maestro cav. Giacomo Savini, ha eseguito scelta musica sacra e nuziale.

[...]

1607.

[XV/48, I ed., 29 novembre 1936, p. 3]

Aviano accoglie festante il novello Arciprete Prof. Don Pietro Corazza

NELL'ATTESA.

Domenica scorsa, nella comune letizia degli animi, il prof. Don Pietro Corazza si è insediato arciprete dell'illustre ed importante parrocchia di Aviano.

[...]

LA PRESA DI POSSESSO.

Attraverso la chiesa tra le note dell'organo. Don Corazza ha raggiunto l'altar maggiore, dove hanno preso posto pure le autorità ed il Clero. Cantato il «Veni Creator» Mons. Emilio Carrara, Delegato della Curia, ha compiuto la cerimonia d'immissione in possesso e spiegato quindi il significato delle cerimonie presentando con belle parole il neo-Arciprete del quale ricorda le belle qualità e l'opera fervida svolta nei sette anni di ministero sacerdotale come Cappellano di San Vito, insegnante nel Seminario ed Assistente dioc. della Giov. catt.

[...]

LA PAROLA DELL'ARCIPRETE.

Subito dopo s'è iniziata la messa solenne celebrata dall'Arciprete assistito all'altare dai confratelli professori Don Raffin e Don Spangaro. La scuola di canto diretta all'organo dal maestro Angelo Della Puppa ha eseguito una messa a d. v. pari del Nebbia, facendosi onore.

[...]

1608.

[XV/48, I ed., 29 novembre 1936, p. 3]

S. VITO AL TAGLIAMENTO

FESTA DI S. CECILIA. – Domenica scorsa, tutti i componenti la Banda e la «Schola cantorum» di Madonna di Rosa hanno solennizzato in uno ai Rev. Padri Francescani ed al M. R. Padre Provinciale P. Pacifico Perantoni, la festa di S. Cecilia, patrona della musica.

Alle 9,30 un corteo, con in testa la Banda diretta dal M. Malusa, che suonava liete marcie, si è diretto dalla sala «Pax et Bonum» al Santuario della Beata Vergine per la S. Messa cantata.

Il tempio per la circostanza era parato a festa. Celebrò il M. R. Padre Pacifico Perantoni, che tenne dopo il Vangelo un appropriato discorso su la Santa.

Dalla «Schola cantorum» locale fu eseguita egregiamente la «Missa Pontificalis Prima» del Perosi: sedeva all'organo P. Ottavio, organista ufficiale del Santuario.

All'Offertorio fu eseguito il poderoso mottetto del M.o P. Crescenzo Pasini ofm. «Voz Domini» a tre voci dispari.

Alla fine della messa venne cantato l'Inno ufficiale a S. Cecilia del m. O. Ravanello; subito dopo si è ricomposto il corteo per ritorno al Convento.

A sera è seguito nella sala del Convento il simposio amichevole sociale durante il quale si è inneggiato alla musica.

1609.

[XV/48, I ed., 29 novembre 1936, p. 3]

Dardago

FESTA RELIGIOSA

Preceduta da una novena e da un triduo di predicazione, tenuta francescanamente dal Rev.mo P. Eliodoro Filipetti, notissimo in Diocesi, venne qui da noi solennemente celebrata la festa della Presentazione della B. V. vulgo “La Salute”. [...] Alle 10.30 ebbe luogo la messa solenne; fu eseguita a perfezione dalla Schola Cantorum locale, la II del prof. Ravanello: sedeva alla tastiera la sig.na Del Maschio Lauretta, che in questo primo suo saggio rivelò ottime doti di organista meritandosi l'ammirazione ed il plauso di tutti. [...]

1610.

[XV/48, I ed., 29 novembre 1936, p. 3]

Ceolini

I CANTORI DI PORCIA IN VISITA. – In occasione dell'annuale «sagra» della B. V. della Salute la nostra frazione ha avuto ospite gradita la scuola di canto dell'arcipretale di Porcia che alla messa solenne, celebrata dal Rev.mo Parroco di Fontanafredda, ha eseguito la prima Pontificalis del Perosi, facendosi onore. Ai bravi cantori, prima che lasciassero il paese, è stata offerta una bicchierata.

1611.

[XV/48, I ed., 29 novembre 1936, pp. 3-4]

RORAIGRANDE

La morte di un giovane sacerdote

Martedì alle 13.40 nel Padiglione Sanatoriale annesso all'Ospedale di Pordenone, spirava serenamente nel bacio del Signore Don Giuseppe Ragagnin.. [...]
[...]

La mattina a di giovedì, alle ore 6, il Parroco celebrò la prima S. Messa di requiem ed una folla numerosissima di fedeli fece la S. Comunione in suffragio del caro scomparso. [...]

Alle 8 .30 mentre la chiesa s'andava affollando, ebbe inizio l'ufficiatura funebre alla quale fece seguito la S. Messa solenne di requiem celebrata dal Rev.mo Parroco di S. Giorgio Don Luigi Coromer, che, gentilmente, sostituì il Parroco Don Gaspardo affranto per la perdita del suo carissimo Don Bepi. [...] Il canto fu sostenuto dalla cappella corale del Seminario Diocesano, presente con il Rev.mo Mons. Rettore, dr. Pietro D'Andrea, ed i professori Don Gioacchino Muccin e Don Giuseppe Raffin e tutti i chierici e studenti. Fu eseguita la messa di requiem del Perosi ed il «Libera me, Domine».
[...]

Impartita l'assoluzione, mentre il coro intonava «In Paradisum» e la bara veniva sollevata dai chierici, si formò l'imponente corteo che percorse lentamente il paese tra gruppi di popolo raccolto e commosso, e raggiunse il camposanto.
[...]

1612.

[XV/48, I ed., 29 novembre 1936, p. 4]

S. Michele al Tagliamento

SOLENNITÀ RELIGIOSA. – Sabato scorso tutto S. Michele fu in festa per celebrare, la annuale solennità della Madonna della Salute.

[...]

Mons. Gio: Batta Aita, della Collegiata di Cividale, celebrò la Messa solenne, presente numeroso Clero.

La schola cantorum locale si fece onore coll'esecuzione della Messa a 3 voci ineguali del Favoni.

Alla processione con il simulacro della Vergine partecipò una vera fiumana di popolo devoto e ben ordinato. Prestò servizio la Banda comunale.

1613.

[XV/49, II ed., 6 dicembre 1936, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

Solennità dell'Immacolata

[...]

La festa al Cristo

La novena in preparazione alla festa dell'Immacolata terminerà al Cristo, domani sera, lunedì. Il giorno seguente, all'altare della Vergine, saranno celebrate, alle ore 9, una S. Messa letta, ed alle 10.30 quella solenne. A questa ultima, la scuola di canto del Duomo, accompagnata dall'organo, eseguirà la «Messa Lauretana» del Campodonico. [...]

[...]

La “sagra,, a Vallenoncello

Nel giorno dell'Immacolata, nella frazione di Vallenoncello, si svolgerà la tradizionale «sagra». Le funzioni religiose nella parrocchiale culmineranno, nel pomeriggio, alle ore 14.30, con la processione col simulacro della Vergine, attraverso le vie principali del paese. Al sacro corteo parteciperanno tutte le associazioni cattoliche, le confraternite, nonché la banda musicale.

1614.

[XV/50, I ed., 13 dicembre 1936, p. 2]

SEMINARIO VESCOVILE

La solenne celebrazione dell'Immacolata

[...]

S. E. ha iniziato la Sua giornata giubilare, celebrando al mattino la S. Messa durante la quale ha proceduto alla vestizione clericale degli studenti di quarta ginnasio, ed ha amministrato la S. Comunione. Alle ore 10, ha assistito alla Messa solenne celebrata dal Rev.mo Vicario generale della diocesi, Mons. Paolo Sandrini. [...] La scuola di canto che aveva salutato l'ingresso del Presule con un «Tu es sacerdos» di ottima fattura, ha eseguito impeccabilmente la «Missa Eucaristica» del maestro Perosi, ed un suggestivo «Sanctus» del Caudana pure a 4 v. d.

1615.

[XV/50, I ed., 13 dicembre 1936, p. 2]

Associazione Italiana di S. Cecilia
Sezione di Concordia

Si rammenta che sabato prossimo, 19 corrente, alle ore 9, si ricevono presso la Scuola Ceciliana di Spilimbergo, le iscrizioni degli alunni per il nuovo anno scolastico. La Presidenza raccomanda vivamente ai RR. Parroci della zona il loro gentile interessamento perché le iscrizioni degli alunni siano numerose.

1616.

[XV/50, I ed., 13 dicembre 1936, p. 3]

Andreis

IL SOLENNE INGRESSO DEL PARROCO, – Gran festa, il giorno 8 ad Andreis, in occasione dell'ingresso del novello Parroco don Luigi Peressutti, giovane e zelante sacerdote, figlio della laboriosa ed eroica gente della Val d'Arzino.

[...]

Al suo ingresso la scuola di canto, diretta del sac. Don Luigi Pessot, Cooperatore di Maniago, ha cantato il «Christus vincit, etc.».

[...]

Dopo il «Veni Creator Spinto», è seguita la cerimonia d'immissione e quindi Don Roberto Bomben, dando il saluto al nuovo parroco, ha parlato del significato della cerimonia e della missione del Sacerdote.

È seguita la messa solenne in terzo.

[...]

1617.

[XV/50, I ed., 13 dicembre 1936, p. 3]

Ramuscello

VITA RELIGIOSA. – Il giorno 8 corrente Ramuscello ha segnato un'altra tappa nelle opere di bene; a dieci anni dalla fondazione della Curazia, ad un anno dalla erezione della chiesa, abbiamo inaugurato la statua dell'Immacolata, opera pregevole dello scultore Scalambrin. [...]

[...]

[...] Alla messa solenne la scuola di canto diretta dal maestro Piazza ha eseguito egregiamente la Messa a due voci pari del Mitterer. Nel pomeriggio dopo il vespero e il panegirico, la Vergine Immacolata, accompagnata da tutto il popolo raccolto e devoto, portata a spalle da otto bravi giovani scendeva benedicente per le vie del paese ornate da numerosi archi, in mezzo a canti di preghiera, di lode, di devozione; prestò servizio la banda di Bagnarola.

[...]

1618.

[XV/50, I ed., 13 dicembre 1936, p. 3]

Budoia

FESTA DELL'IMMACOLATA [...]

[...]

Alle ore 3 ebbe luogo la solenne processione. [...] La bella statua della Vergine portata a spalle da otto giovani passò benedicente tra i canti della scuola di canto, e delle ragazze.

1619.

[XV/50, I ed., 13 dicembre 1936, p. 3]

Azzano Decimo

[...]

DATA INDIMENTICABILE. – Data doppiamente gloriosa quest'anno l'8 dicembre 1936 XV, per la parrocchia di Azzano Decimo, ricorrendo in tale giorno la festa dell'Azione

Cattolica e compendosi il quinquennio da che Mons. prof. dr. Janes cav. Luigi, fece l'ingresso, quale Pastore di questa importante Arcipretale.

[...]

La scuola di canto maschile, sotto la direzione del maestro Ruggero Buttignol, ha eseguito per la prima volta la Messa Pontificalis del Perosi. La rinomata banda di Tiezzo, ha rallegrato la festa con indovinate e belle marce. [...]

Nel pomeriggio, dopo la benedizione delle tessere, presenti le autorità, tutta l'A. C. e numeroso pubblico, ebbe luogo l'annunciata accademia. La scuola di canto femminile eseguì a perfezione vari pezzi di Verdi, Donizetti, Bellini e Mendelssohn. [...]

1620.

[XV/50, II ed., 13 dicembre 1936, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

Messa novella a S. Giorgio

La parrocchia di S. Giorgio è oggi in festa per la prima messa del suo giovane figlio, Don Mario Commisso di Ermenegildo, che ha ricevuto domenica scorsa la sacra ordinazioni nella maestà dell'Arcibasilica di S. Giovanni in Laterano. [...]

La giornata odierna s'inizierà stamane, con la comunione generale delle Associazioni Cattoliche della parrocchia per il novello sacerdote che, alle ore 10, sarà, dal clero e dai compagni dell'Associazione Giovanile, accompagnato in corteo dalla casa canonica alla chiesa dove celebrerà la S. Messa solenne assistito dal suo Parroco, Rev. Don Luigi Coromer. Presenzierà anche l'intero Seminario Vescovile, la cui cappella corale eseguirà la messa a 4 v. d. del maestro Cossetti. [...]

[...]

1621.

[XV/50, II ed., 13 dicembre 1936, pp. 3-4]

Cronaca Cittadina

[...]

FESTA DELLA GIOVENTÙ STUDIOSA AL D. BOSCO

L'accademia per l'annuale distribuzione dei premi

Cordiale manifestazione di simpatia a S. E. il Vescovo per il XXV di episcopato - Il valore morale del premio nella parola del prof. Ponti

Com'è ormai bella e simpatica tradizionale, nella sera dell'Immacolata, la luminosa aula magna del Collegio Don Bosco ha accolto le Autorità ed una porzione eletta della cittadinanza, convenute per assistere alla signorile accademia musico-letteraria che incornicia ogni anno la solenne distribuzione dei premi agli alunni dell'Istituto, resisi meritevoli nello studio della religione e delle materie scolastiche. [...]

[...]

Il benvenuto del direttore

La cerimonia s'inizia con l'armonioso coro del Caudana: «Don Bosco e i giovani» eseguito da tutta la massa dei collegiali con la collaborazione di una piccola orchestra formata da distinti elementi cittadini, e diretta dal prof. Peller. Tiene la bacchetta e guida la massa corale il prof. Don Luigi Pasa.

[...]

Il trattenimento

La soave «Vergine degli Angeli» dall'Opera la «Forza del destino» eseguita dal coro e dall'orchestra è molto gustata dal pubblico che pure applaude all'armonioso coro: «Il bucaneeve» del Becucci, seguito alla lirica: «Nella luce dell'Impero» detta con elegante vivacità dal giovane contino Luciano Cattaneo. Simpatico e vivace anche Stenio Brunetta del dr. Onorio ne «La Patria dell'italiano». L'orchestra ha quindi ricamato la dolce «Ave Maria» dello Schubert che raccoglie larga messe di ovazioni.

[...]

La chiusa del Presule

Le note solenni dell'inno pucciniano all'Urbe immortale, eseguito dal coro e dall'orchestra, risuonano nella vasta sala fatte segno alle acclamazioni del pubblico. Quindi S. E. Mons. Vescovo sale sul palco per le parole di chiusa. [...]

Le parole del Vescovo sono a lungo applaudite; quindi l'inno a Don Bosco risuona nuovamente ampio e solenne sotto le volte dell'aula a chiusa felice della simpatica e signorile riunione.

1622.

[XV/51, I ed., 20 dicembre 1936, p. 3]

Vigonovo

LE FUNZIONI DEL NATALE. – Ecco l'orario delle sacre funzioni nella solennità natalizia: ore 5 messa aurora, 7 messa della comunione generale; 8.30 messa del fanciullo, 10.30 messa solenne. A quest'ultima sarà eseguita musica a 3 e 4 v. p. del Vittadini e del Pastorello.

1623.

[XV/51, I ed., 20 dicembre 1936, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

NOVENA DI NATALE. – Ogni sera la bella chiesa dei Frati accoglie numerosi devoti per la tradizionale novena del S. Natale, durante la quale viene cantato il Missus su musica del Tomadini ecc.

1624.

[XV/51, I ed., 20 dicembre 1936, pp. 3-4]

PORDENONE

La Parrocchia di S. Giorgio festeggia un neo-Sacerdote ed il decennale dell'Associazione Giov. di A. C.

Duplice festa domenica scorsa, nella parrocchia di S. Giorgio: prima Messa di Don Mario Commisso e decennale dell'Associazione Giovanile di A. C. «S. Giorgio» di cui il neo-Sacerdote fu il primo Segretario.

[...]

Alle 10 mentre il tempio si gremiva, in canonica il novello levita ha assunto i sacri paramenti per la messa solenne. [...] All'ingresso, la cappella corale del Seminario ha intonato un «Tu es sacerdos» di ottima fattura; quindi ha eseguito una Messa del Perosi col Sanctus del Caudana.

[...]

1625.

[XV/51, II ed., 20 dicembre 1936, p. 3]

PORDENONE SACRA SOLENNITÀ DEL NATALE

[...]

PROGRAMMA MUSICALE: *In Duomo*: La sera della Vigilia: all'Ufficio Divino, musica gregoriana (*schola cantorum del Seminano*), alla messa: Messa «Jubilaris» a 3 v. d. del Vittadini e «Pastorella» a 4 v. d. (*cappella corale di S. Marco*); il giorno di Natale: alla messa I. Pontificalis del Perosi e «Pastorella» a 3 v. d. dello stesso maestro (*cappella corale*

di S. Marco); ai Vesperi: musica gregoriana e figurata; seconda festa di Natale: alla messa solenne: Messa lauretana a 2 e 3 v. d. del Campodonico (*cappella corale di S. Marco*). Siederà all'organo il maestro Alberto Lenna e dirigerà il complesso corale, composto di oltre cinquanta elementi, il prof. Don Vittorio Mauro.

A S. GIORGIO: musica dell'Haller e di altri autori.

1626.

[XV/51, II ed., 20 dicembre 1936, p. 3]

TORRE

[...]

CELEBRAZIONE CRISTIANA. – La cara festa dell'Immacolata ha avuto quest'anno una celebrazione insolita e molto solenne. [...] La scuola di canto si è distinta alla messa solenne, nell'esecuzione della «Te Deum laudamus» del Perosi. [...]

1627.

[XV/52, I ed., 27 dicembre 1936, p. 3]

Bagnarola

MELODIE NATALIZIE. – Anche quest'anno la soave festa cristiana è stata celebrata con la tradizionale solennità e con grande partecipazione dei parrocchiani alle sacre funzioni ed al Banchetto Eucaristico. Alla messa cantata delle 10, il Clero vestiva il ricchissimo paramento d'oro dell'epoca napoleonica che viene usato solo nelle grandi circostanze. La scuola di canto diretta dal maestro Francesco Piazza, ha fatto gustare una accurata esecuzione della «Missa Eucaristica» a 4. v. d. del Perosi.

AMICO CHE SI DISTINGUE. – Nello scorso novembre, all'Istituto patavino dei Ciechi, ha superato con brillante votazione gli esami di magistero d'organo, il maestro Vittorio Fabretto, che il paese ha avuto modo di apprezzare negli anni decorsi per le accurate esecuzioni di musica offerte dalla scuola di canto della parrocchiale, sotto la sua direzione. Al neo professore, ritornato in questi giorni in mezzo a noi, presentiamo congratulazioni ed auguri cordialissimi.

1628.

[XV/52, I ed., 27 dicembre 1936, p. 3]

Tamai

NELLA NUOVA CHIESA. – L'organo fatto costruire da Don Angelo Ganassini nel 1903, è stato trasportato in questi giorni nella nuova chiesa pulito, ripassato e rimesso a posto dal Parroco coadiuvato dallo organista Bortolin Gismano e da altri due giovani del circolo.

Così la festa di Natale è stata celebrata con maggiore solennità e le volte del nuovo tempio hanno echeggiato di suggestive melodie.

I Giovani dell'Ass. «Pier Luigi Frassati» hanno eseguito lodevolmente la Messa dell'Haller.

1629.

[XV/52, I ed., 27 dicembre 1936, p. 3]

SPILIMBEGGO

S. NATALE. – Per i riti solenni che accompagnano la bella e suggestiva festa del Natale, uno speciale programma di canto hanno preparato la Schola Cantorum e le Giovani dell'Ass. di A. C. sia per la Messa di Mezzanotte che per quella solenne del giorno 25.

[...]

1630.

[XV/52, II ed., 27 dicembre 1936, p. 3]

Riti del Natale a Pordenone

La messa nella sera della vigilia, secolare concessione di Pio VI

[...]

Anche quest'anno la solennissima cerimonia si è svolta con la partecipazione di una folla di cittadini e di gente venuta dalle frazioni e dai paesi dintorno. Assistito all'altare dal Clero della parrocchia ha celebrato la S. Messa il prof. Don Gioacchino Muccin. La cappella corale del duomo, diretta dal prof. D. Vittorio Mauro ed accompagnata all'organo dal maestro Alberto Lenna, ha eseguito la «Jubilaris» a 3 e 4 v. d. del Vittadini. All'offertorio una melodiosa «Pastorella» a 1 v. accompagnata dal coro a 4 v. d., del Magri, ha resa ancor più suggestiva la funzione. [...]

Qualche ora dopo, alle 23, nella Chiesa di S. Giorgio, è incominciato l'ufficio divino che ha preceduto la messa solenne, celebrata dal novello sacerdote Don Mario Commisso e accompagnata da ottima musica dell'Haller da parte della scuola di canto parrocchiale guidata

dal sig. Sante Del Col che sedeva all'organo. [...]

[...]

L'imponente pubblico che gremiva il maggior tempio pordenonese, ha molto gustato, alla messa in terzo delle 10, una splendida esecuzione della «prima pontificalis» del Perosi, eseguita dalla cappella corale. Nella stessa ora, alla messa parrocchiale in S. Giorgio, assisteva anche il Seminario Vescovile la cui «schola cantorum» ha fatto gustare «l'Eucaristica» del Perosi. Nel pomeriggio i chierici e gli studenti dell'istituto diocesano parteciparono ai Vespri in duomo al cui termine, durante la funzione eucaristica, la cappella di S. Marco, eseguiva il «Tantum Ergo» perosiano.

Graziosissime le numerose «pastorelle» e gli altri motivi natalizi cantati dalle rispettive «scholae» od interpretati dalla musica sia a S. Marco che a S. Giorgio.

Particolarmente notata con molta soddisfazione dalla cittadinanza, è stata la cappella corale del duomo – portata ad una magnifica attività per merito del direttore, prof. Don Vittorio Mauro e del maestro organista Alberto Lenna – che ha dato delle pregevoli esecuzioni di musica sacra, quali da parecchi anni più non si udivano nel primo tempio della città.

[...]

Anche nella mattina di S. Stefano nonostante la coincidenza col mercato settimanale, riuscito discretamente animato, l'affluenza alle chiese è stato notevole. In duomo è stata eseguita, alla messa, musica del Campodónico.

[...]

1631.

[XVI/1, I ed., 3 gennaio 1937, p. 5]

Spilimbergo

[...]

SOLENNITÀ. – Con straordinario concorso di fedeli al Banchetto Eucaristico ed a tutte le Sacre Funzioni, il S. Natale ebbe celebrazioni veramente solenni. Tanto alla Messa di Mezzanotte, devotissima e raccolta, quanto alla Solenne, si ebbero buone esecuzioni di musica del Perosi e del Candotti, mentre le Giovani dell'Associazione «M. Ausiliatrice» hanno fatto gustare bellissime pastorali dell'Jon e del P. Pasini.

[...]

1632.

[XVI/1, II ed., 3 gennaio 1937, p. 5]

Pordenone sacra
I riti di Capodanno

L'ultima sera del 1936 e nella prima giornata del nuovo anno, le sacre funzioni si sono svolte in tutte le chiese con un notevole concorso di pubblico. Alle cerimonie in duomo ha partecipato anche il Seminario Diocesano, la cui scuola di canto ha eseguito, alla Messa, «l'Eucaristia» del Perosi, mentre i chierici prestavano servizio all'altare. [...]

Ai Vespri, la cappella corale di S. Marco ha fatto gustare per la prima volta il «Veni Creator» del Perosi, con accompagnamento d'organo, ed al quale hanno fatto seguito il «Tantum Ergo» e l'«O salutaris Hostia» dello stesso autore.

1633.

[XVI/1, II ed., 3 gennaio 1937, p. 5]

Costumanze pordenonesi
Nella Festa dell'Epifania
I fuochi della vigilia
e la benedizione della frutta

[...]

Il giorno seguente, mercoledì 6, le sacre funzioni si svolgeranno con l'orario festivo: alla Messa solenne in duomo, dopo il canto dell'Evangelo, il diacono annuncerà le feste mobili dell'anno ecclesiastico. La cantoria eseguirà scelta musica.

1634.

[XVI/2, I ed., 10 gennaio 1937, p. 3]

Lorenzaga

Preparato con un triduo di predicazione, tenuto dal Rev.mo P. guardiano di Motta di Livenza, il 31 p. p. si celebrò con particolare solennità il XVI centenario dalla morte del Patrono di questa Parrocchia S. Silvestro Papa, coll'intervento di S. Ecc. Mons. Vescovo. [...] Tutte le funzioni furono accompagnate con scelta musica della locale Schola Cantorum, sedendo all'harmonium il maestro Bellotti.

[...]

1635.

[XVI/2, II ed., 10 gennaio 1937, p. 3]

La settimana Pordenonese

L'EPIFANIA NEI «ROGHI» E NEI RITI SACRI [...]

[...]La mattina del giorno 6, i graziosi presepi delle chiese, dei collegi e delle istituzioni di A. C. cittadine, si sono arricchiti delle pittoresche carovane dei Re Magi, con grande letizia dei bimbi che in numeroso stuolo hanno sostato per parecchio tempo, dinanzi alle ricostruzioni della scena di Betlemme.

In duomo, durante la Messa solenne, la cantoria ha eseguito musica del Campodonico.

1636.

[XVI/3, I ed., 17 gennaio 1937, p. 3]

Zoppola

Giornata dell'Azione Cattolica

Preceduta da un triduo di predicazione, tenuto dal rev. Vicario parrocchiale di San Giovanni di Casarsa, domenica 10 u. s. si è svolta in questa Parrocchia la giornata dell'Azione Cattolica. [...] Al Vangelo della Messa parrocchiale, celebrata da don Giacinto solennemente e accompagnata da scelta musica, furono benedette due nuove, fiammanti bandiere, destinate alle due Associazioni giovanili, maschile e femminile. [...]

[...]

Con la benedizione eucaristica e col canto delle «acclamationes», a voce di popolo, ebbe termine la bella giornata, che lasciò in tutti un soave e indimenticabile ricordo.

1637.

[XVI/3, I ed., 17 gennaio 1937, p. 3]

Roraipiccolo

Sagra di S. Agnese

Domenica 24 p. v. avrà luogo la sagra di S. Agnese. [...]

La scuola di canto anche in quest'anno si prepara alla Messa nuova di Luigi Bottazzo in onore di S. Lucia. [...]

1638.

[XVI/3, II ed., 17 gennaio 1937, p. 3]

CRONACA CITTADINA

La festa del B. Odorico

Oggi, nel Santuario della B. V. delle Grazie, sarà celebrata con l'annuale solennità, la festa del B. Odorico da Pordenone. Alla S. Messa delle ore 8,30, l'Associazione Giov. di A. C. che ha il Beato per Patrono, farà la comunione in corpore. A quella solenne, delle ore 10.30, un distinto oratore terrà il panegirico, e la cappella corale del duomo, eseguirà la «prima pontificalis» del Perosi, con accompagnamento d'armonium. [...]
[...]

1639.

[XVI/4, I ed., 24 gennaio 1937, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

L'ottavario

Oggi, alle ore 18, seguirà la prima predica dell'Ottavario del S. Cuore di Maria per la conversione dei peccatori. [...]

[...]

La Schola Cantorum ha preparato uno speciale programma di musica sacra da eseguirsi nelle sere dell'Ottavario.

1640.

[XVI/4, II ed., 24 gennaio 1937, p. 3]

La settimana pordenonese

CELEBRAZIONE ALLE GRAZIE. – Il «dies natalis» del B. Odorico da Pordenone è stato festeggiato domenica, con l'annuale solennità, nel Santuario della B. V. delle Grazie. [...] Ha celebrato la Messa solenne, l'Arciprete Mons. Luigi Branchi, assistendolo come diacono il concittadino Don Luciano Bernardis e come suddiacono Don Augusto del Bel Belluz, del Seminario Diocesano, che era presente con tutti i chierici e gli studenti. La cantoria del duomo ha eseguito la «prima pontificalis» perosiana, e al Vangelo il prof. Don

Gioacchino Mucchi ha tenuto un lucido panegirico.

1641.

[XVI/5-6, I ed., 6 febbraio 1937, p. 3]

Bagnarola
Vita religiosa

[...]

S. Giovanni Bosco – Celebrandosi domenica per la prima volta la festa liturgica di S. Giovanni Bosco, alcuni devoti offrirono alla Chiesa un artistico altarino con l'effigie del Santo.

[...]

La Schola Cantorum locale eseguì due Messe del Perosi; sedeva all'organo il nostro Prof. Vittorio Favretto.

1642.

[XVI/5-6, I ed., 6 febbraio 1937, p. 3]

Meduno
Nozze cristiane

Sabato u. s. nella Chiesa parrocchiale di questa Pieve la signorina Melosso Elda benemerita Delegata, Consigliera zelantissima del Circolo locale G. F. C. I. di Azione Cattolica, e appartenente a questa Schola Cantorum giurava fede di sposa al giovane sig. Schinella Ettore. Durante la Messa le compagne di A. C. cantarono dei mottetti accompagnate con l'organo dal Maestro sig. Andrea Bagogna. [...]

1643.

[XVI/5-6, I ed., 6 febbraio 1937, p. 3]

Prodolone
Nella Schola Cantorum

È ritornato tra noi il signor M.o Francesco Piazza il quale per tanti anni e con tanto amore diresse ed istruì la nostra brava Schola Cantorum sostenuta con grandi sacrifici.

I componenti la Schola hanno ripreso così la loro attività e quasi tutte le sere essi si dedicano allo studio per completare un programma che avremo modo di gustare nelle prossime feste Pasquali.

1644.

[XVI/5-6, II ed., 6 febbraio 1937, p. 3]

Onoranze pordenonesi all’Apostolo dei giovani
La celebrazione di S. Giovanni Bosco
in Duomo ed al Collegio

La ricorrenza, fissata per domani, domenica 7 febbraio, avrà inizio con la Comunione generale dei collegiali e degli oratoriani, nella rispettive cappelle, durante le S. Messe celebrate alle 7,30 del mattino.

Più tardi, alle ore 10, il Santo sarà onorato con solennità ufficiale nel maggior tempio cittadino. Alla messa, per la quale sono stati diramati un gran numero di inviti, assisteranno le autorità civili, politiche e militari in apposite bancate; le Associazioni Cattoliche e le istituzioni salesiane con i vessilli, le patronesse, i cooperatori e gli amici dell’Opera di Don Bosco. Le scuole di canto del collegio e dell’oratorio unite, eseguiranno la messa «Lauretana» del Campodonico, il «Beati qui lugent» del Perosi all’Offertorio, ed altre composizioni dell’illustre maestro. Dirigerà il cantò accompagnato da una scelta orchestra cittadina, il prof. Don Luigi Basa. [...]

Alla fine saranno cantate le «Acclamations» al Pontefice – al Re Imperatore, e al Duce. [...]

1645.

[XVI/7, I ed., 14 febbraio 1937, p. 2]

SEMINARIO DIOCESANO
La gita a S. Quirino e a Sedrano

[...]

Si parte alle 7,30 a passo di marcia, avvolti da una fitta nebbia. [...] Non si rallenta che in vista di S. Quirino, quando già la nebbia è scomparsa e il sole risplende.

[...] Rifocillati un po’ entriamo nella bella Chiesa parrocchiale per la S. Messa solenne. Celebra Mons. Rettore, mentre la Schola del Seminario eseguisce la Messa del M.o Cossetti.

[...]

Ringraziato il sig. Parroco, le Autorità e il popolo per la cordiale accoglienza,

riprendiamo la strada alla volta di Sedrano. Alla nostra partenza, la gente di S. Quirino ci saluta festosamente: «Quando i tornerà a cantarne una Messa cussi bela? Saria de star tuto el giorno in Ciesa a scoltarli!».

A Sedrano, funzione eucaristica, con lo Stabat Mater del Magri. [...]
[...]

1646.

[XVI/7, II ed., 14 febbraio 1937, p. 5]

CRONACA CITTADINA
Autorità e folla di popolo in duomo
per le onoranze a Don bosco

Per iniziativa della benemerita famiglia salesiana, la festa di S. Giovanni Bosco, fissata per domenica scorsa, 7 corrente, è stata celebrata con grande decoro e solennità di riti.

L'inizio della festa è avvenuto nella casa salesiana, dove, al mattino, nelle rispettive cappelle, i collegiali e gli oratoriani, si sono accostati alla Sacra Mensa, durante la Messa dei Superiori. Suggestivi canti liturgici hanno accompagnato il sacro rito.

Alle 10, nel maggior tempio cittadino, gremitissimo di pubblico, ha avuto luogo la Messa solenne alla quale erano state invitate le autorità e le associazioni. [...]
[...]

Le «scholae cantorum» unite del Collegio e dell'Oratorio, dirette dal prof. Don Luigi Busa e accompagnate dall'armonium suonato dal prof. Don Cavenzani e da una numerosa o ben affiatata orchestra cittadina, hanno eseguito In Messa «Lauretana» del Campodonico. [...]

All'offertorio è stato eseguito dai cori il «Beati qui lugent» del Perosi; dopo il Sanctus, l'orchestra ci ha fatto sentire una bella composizione.

Verso mezzogiorno, la solenne celebrazione aveva termine con le «Acclamations» cantate dal coro in onore del Pontefice, del Sovrano, del Duce.
[...]

1647.

[XVI/7, II ed., 14 febbraio 1937, p. 5]

CRONACA CITTADINA

[...]

INIZI DI QUARESIMA
Nel giorno delle Ceneri - La predicazione in duomo ed a S. Giorgio

Il primo giorno di Quaresima, nonostante la mattina lavorativa, ha richiamato in chiesa un buon numero di fedeli. [...]

In città e nei maggiori centri della diocesi, ha avuto inizio la predicazione quaresimale, che sarà tenuta nei giorni fissati, fino alla Pasqua. In duomo, la prima predica ha avuto luogo al termine della Messa solenne, alla quale aveva assistito anche il Seminario Diocesano, la cui «schola» ha eseguito musica gregoriana.
[...]

1648.

[XVI/8, I ed., 21 febbraio 1937, p. 3]

Clauzetto
S. Valentino

[...]

Alla Messa solenne celebrata da Don Silvio Carniel curato di Manazzons assistito da Don Eugenio Marin, Parroco di Vito d'Asio e da Don Tarcisio Romanin parroco di Pradis di Sotto, tenne un brillante e appropriato discorso di circostanza il dott. Don Carlo Fabris, parroco di Anduins.

La locale schola cantorum dei giovani, diretta dal maestro di musica Leon Nicolò, eseguì discretamente la Messa di S. Lucia del Bottazzo.
[...]

1649.

[XVI/8, I ed., 21 febbraio 1937, p. 3]

Sedrano
Sagra di S. Valentino

Domenica 14 tutta Sedrano e paesi vicini hanno festeggiato S. Valentino. Alla prima S., Messa vi fu una vera Comunione generale accompagnata da canti. Alle ore 10 e 30 fu cantata la Messa solenne in III.o. Tenne il panegirico il parroco di San Foca; fu eseguita musica del Perosi. [...]

1650.

[XVI/8, II ed., 21 febbraio 1937, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Sacra Ordinazione in Seminario

La mattina del Sabato delle Tempora di primavera, 20 corrente, S. E. Mons. Vescovo ha proceduto, nella chiesa del Seminario all'ordinazione sacerdotale del diacono Don Giusto Del Bel Belluz.

[...]

La cantoria ha eseguito musica gregoriana.

1651.

[XVI/9, I ed., 28 febbraio 1937, p. 3]

Azzano Decimo

Messa novella

Domenica scorsa, D. Giusto Del Bel Belluz ha celebrato, fra il giubilo di tutta la popolazione, la sua Prima Messa solenne.

La giornata, allietata da un sole primaverile, ebbe inizio con una comunione generale di oltre un migliaio di fedeli: la scuola femminile di canto eseguì scelti mottetti a due voci. [...]

Alle ore 10 si è formato il corteo dalla canonica alla chiesa: all'ingresso la scuola di canto maschile ha eseguito il «Tu es Sacerdos» a tre voci del Ravanello e subito dopo il «Veni Creator»; quindi D. Giusto, assistito da Mons. Prof. Dr. Ianes Cav. Luigi e dal Sac. D. Lino Masat ha iniziato la celebrazione della Messa. La stessa scuola di canto maschile, diretta dal Sig. Buttignol Ruggero, eseguì lodevolmente la I.a Pontificalis del Perosi a tre voci. [...]

[...]

1652.

[XVI/9, I ed., 28 febbraio 1937, p. 3]

S. Martino di Campagna

L'organo nella parrocchiale

Per la generosa munificenza dei signori conterranei Romano ed Amalia Marcolin, residenti a Trieste, anche la nostra chiesa parrocchiale avrà il suo organo che la ditta Zanin di Camino di Codroipo, sta costruendo con la sua nota abilità. Esso sarà posto dietro l'altar maggiore, in obbedienza alle leggi liturgiche, e sarà inaugurato con una solenne

manifestazione in occasione di una prossima ricorrenza.

La popolazione riconoscente verso i sigg. Marcolin per un sì prezioso dono, si unisce al Parroco ed alla Fabbriceria per inviare anche da queste colonne un sentito grazie.

1653.

[XVI/10, I ed., 7 marzo 1937, p. 3]

Azzano Decimo

[...]

Messa solenne alle Fratte

Domenica scorsa, il novello sacerdote Don Giusto del Bel Belluz che otto giorni prima aveva cantato nell'arcipretale la sua prima Messa, ha celebrato nella nuova chiesa di Fratte, zeppa di fedeli, una Messa solenne cantata dai bravi cantori della Borgata.

1654.

[XVI/10, I ed., 7 marzo 1937, p. 3]

Cesarolo

[...]

La commemorazione dei Caduti

[...] Alla Messa solenne ha tenuto uno smagliante discorso il P. Missionario, lasciando ottima impressione sugli uditori che gremivano il vasto Tempio. In nessuna occasione s'è vista tanta gente a Cesarolo. La Scuola di Canto eseguì magistralmente la Messa del Perosi.

[...]

1655.

[XVI/10, II ed., 7 marzo 1937, p. 3]

Il Vescovo in Seminario per la festa dell'Aquinate

L'odierna festa di S. Tommaso d'Aquino, Patrono degli studi, è onorata in Seminario dalla presenza di S. E. Mons. Vescovo. Il Presule celebrerà al mattino la Messa della Comunione generale. Più tardi, alle ore 10, assisterà pontificalmente alla Messa solenne

durante la quale dirà il panegirico dell'Angelico dottore un diacono. La scuola di canto eseguirà musica polifonica a 4 v. d. ed al termine del sacro rito, S. E. amministrerà la S. Cresima.

[...]

1656.

[XVI/10, II ed., 7 marzo 1937, p. 3]

**La messa per gli studenti
in S. Giorgio
e la brillante «serata» al D. Bosco**

La ricorrenza del Patrono delle scuole, anticipata quest'anno di un giorno per necessità d'ordine pratico, ha avuto nella giornata di sabato 6, una adeguata celebrazione anche nella nostra città per merito degli insegnanti di religione nelle scuole medie e dell'Assistente Diocesano dell'A. C. maschile, che hanno trovato nei Presidi e nei Direttori dei vari istituti la più larga e gentile collaborazione.

Alle 8,30 del mattino una folla di studenti del R. Istituto Tecnico, della R. Scuola di Avv. Professionale, del Ginnasio Don Bosco e delle Magistrali interne del Collegio Vendramini, con numerosi professori, ha gremito la chiesa di S. Giorgio per la S. Messa del prof. dr. D. Luigi Spangaro. La scuola di canto della parrocchia, accompagnata dall'organo, ha eseguito musica gregoriana e figurata, ed il celebrante, al Vangelo, ha pronunciato felici parole di circostanza illustrando la gigantesca figura di Tommaso, che proiettò la luce del suo pensiero su tutto il Medio Evo e che pur oggi domina dalle vette della Fede e della sana filosofia. [...]

[...]

1657.

[XVI/11, I ed., 14 marzo 1937, p. 3]

Seminario Vescovile

[...]

La testa di S. Tommaso d'Aquino

S. E. Mons. Vescovo ha celebrato la S. Messa del mattino distribuendo la S. Comunione e rivolgendosi ai Seminaristi paternamente parole di circostanza; poi alle 10 ha assistito alla Messa solenne celebrata dal Prefetto degli Studi. La Schola Cantorum ha eseguito lodevolmente la Messa a 4 voci d. del M.o Cossetti; ha tenuto il panegirico del Santo, in una linea di bella

sobrietà, il Diacono Don Aldo Pagnucco.

1658.

[XVI/11, II ed., 14 marzo 1937, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Le Quarantore a S. Giorgio

Giovedì, venerdì e sabato, 18-19 e 20 corrente, si svolgerà a S. Giorgio la solennissima funzione delle Quarantore. [...]

Nella giornata di venerdì, festa di S. Giuseppe, le funzioni si svolgeranno con lo stesso orario; nelle ore pomeridiane, dinanzi al SS. Sacramento esposto, saranno cantati anche i Vespri.

Alla funzione serale di chiusura, la cantoria accompagnata dall'organo, eseguirà scelta musica.

[...]

1659.

[XVI/12, I ed., 21 marzo 1937, p. 3]

La Salute

Festa votiva

Giovedì 11 p. p. la Curazia de «La Salute» visse una delle sue splendide giornate in un'atmosfera d'amore riconoscente alla Vergine della Salute che ritorna col sorriso di Madre ad alleviare le sofferenze dei figli vittime molti ancora delle febbri micidiali.

[...]

Alla Messa in terzo, durante la quale fu eseguita dai bravi cantori di Cesarolo, la Messa «All'Amico Cervi» del Perosi, tenne uno smagliante discorso il Parroco di S. Nicolò di Portogruaro, Don L. Martin.

[...]

1660.

[XVI/12, I ed., 21 marzo 1937, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

Settimana Santa

[...] La Schola Cantorum eseguirà musica polifonica a tre e quattro voci. Ricordiamo il tradizionale «Miserere» che forma un vero gioiello di classicismo musicale e le composizioni del Cordans così intonate ai divini misteri che si ricordano in questi giorni.

1661.

[XVI/12, II ed., 21 marzo 1937, p. 3]

CRONACA CITTADINA PASQUA STUDENTESCA Il Vescovo distribuirà la Comunione in Duomo

Rinnovando una bella consuetudine, anche quest'anno gli studenti e le studentesse delle scuole medie cittadine riceveranno la Comunione in soddisfazione del precetto pasquale con una particolare e solenne cerimonia che si svolgerà domattina, lunedì, in duomo.

Il rito sarà onorato dalla presenza di S. E. Mons. Vescovo che alle ore 8 celebrerà la S. Messa durante la quale coadiuvato dagli insegnanti di religione delle scuole, distribuirà l'Eucarestia alla folla giovanile. Un coro di chierici del Seminario accompagnato dall'organo, eseguirà durante il rito, mottetti e canti liturgici.

1662.

[XVI/12, II ed., 21 marzo 1937, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Pordenone sacra

[...]

La musica sacra nei riti delle «Quarantore»

L'annuale funzione eucaristica delle Quarantore iniziata giovedì mattina in S. Giorgio, sfarzosamente addobbata ed illuminata, ha richiamato una notevole folla di gente nella bella parrocchiale cittadina che, specialmente all'ora di adorazione solenne, è apparsa gremitissima.

Ogni sera, dopo il discorso del Quaresimalista, la cantoria accompagnata dall'organo, al

quale sedeva il sig. Sante Del Col, ha offerto una egregia esecuzione del «Miserere» a 4 voci d. del Bianchet, seguito dal «Tantum Ergo» a 2 voci di Frate Albertino e da un «Adoramus» pure di ottima fattura.

Le «Quarantore» si chiuderanno a S. Giorgio alle 20 di sabato e ad esse faranno seguito, nelle ore pomeridiane di oggi domenica, quelle del duomo. Per questa tradizionale celebrazione, la cappella corale del maggior tempio cittadino ha preparato il maestoso «Miserere» a 3 voci d. del Vittadini, il «Tantum Ergo» corale a 4 voci d. del Bach (pure di prima esecuzione) e quello a 3 voci p. del Perosi. Inoltre sono stati provati vari mottetti eucaristici di buoni autori ed un solenne «Adoramus». Dirigerà il complesso corale il prof. Don Vittorio Mauro mentre all'organo rivedremo il maestro Alberto Lenna, in questi giorni felicemente ristabilitosi dall'indisposizione che l'aveva colto alcune settimane fa.

Il servizio liturgico alle funzioni serali, sarà compiuto dai chierici del Seminario che assisterà al completo.

1663.

[XVI/12, II ed., 21 marzo 1937, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Gentili riti al Don Bosco

Prima Comunione e Cresima di soldati

L'ospitale casa dei figli di Don Bosco in viale Grigoletti è stata domenica mattina spettatrice di due significative e commoventi cerimonie, da noi già annunciate : la prima Comunione e la S. Cresima di un gruppetto di soldati del Saluzzo Cavalleria e dell'Artiglieria Celere, che erano stati preparati dai zelanti sacerdoti preposti alla direzione del fiorente «Ritrovo militare» annesso all'Oratorio.

[...]

Poco dopo le 9 è arrivato in Collegio S. E. Mons. Vescovo che assistito dal Direttore, dr. D. Francesco Carpenè, e dal Clero salesiano, ha subito iniziato il rito della Confermazione, durante il quale un coro composto da elementi del collegio ha eseguito scelta musica gregoriana e figurata. [...]

[...]

1664.

[XVI/13, I ed., 28 marzo 1937, p. 3]

La festa di S. Giuseppe

[...]

A *Giussago* il Pievano locale ha disposto gli animi alla celebrazione della festa con un triduo di predicazione. Nel pomeriggio i giovani tennero nella sala parrocchiale un'accademiola in onore dei padri. Gustatissimi i discorsetti, due canti del Tomadini e un coro buffo del Martini. [...]

1665.

[XVI/13, I ed., 28 marzo 1937, p. 3]

Concordia Sagittaria

Un nuovo levita

Dopo di aver brillantemente compiuti gli studi a Roma, nel Collegio Leoniano e di essere stato colà consacrato Sacerdote dal Vice Gerente di Roma, S. E. Rev.ma Mons. Taglia, il concittadino Padre Gino Facchin, dei Stimmatini, ha celebrato nella nostra Cattedrale la sua prima Messa.

[...] La Schola Cantorum ha eseguito la Messa Eucaristica del Perosi, a quattro voci, sotto la direzione di Mons. Frasanchin.

[...]

1666.

[XVI/13, I ed., 28 marzo 1937, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

Pasqua

Oggi domenica di Pasqua la Schola Cantorum eseguirà la «Missa Seconda Pontificalis» di Perosi e le parti mobili su musica dei Maestri Ravanello, Pergolesi, Pierobon.

All'organo siederà la Prof. Wilma Manara.

Pure ai Vesperì sarà eseguita scelta musica figurata e gregoriana.

1667.

[XVI/13, I ed., 28 marzo 1937, p. 3]

Tamai
Annuale della nuova Chiesa

[...]

[...] Bellissimo e pratico il discorso del Rettore del Seminario Mons. D'Andrea che celebrò la Messa solenne in terzo: fu eseguita musica dell'Haller. [...]

1668.

[XVI/13, I ed., 28 marzo 1937, p. 3]

Azzano Decimo

[...]

La solennità di S. Giuseppe

La festa di San Giuseppe, oltre che nell'Arcipretale, fu celebrata anche nella chiesa di Fratte ove cantò la S. Messa il Cappellano Don Gelindo Ragogna e i bravi cantori della Borgata eseguirono buona musica.

1669.

[XVI/13, II ed., 28 marzo 1937, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

«Cantate Domino»

Il programma di musica sacra annuncia per la Messa solenne di oggi in Duomo, la «Prima Pontificalis» a 3 v. d. del Perosi ed un «Regina Coeli» (all'Offertorio) di un altro rinomato autore; ai Vesperi musica gregoriana ed il «Tantum Ergo» del Bach. Per domani la Messa Lauretana a 2 e 3 v. d. del Campodonico.

Nella parrocchiale di S. Giorgio sarà cantata la Messa a 2 v. p. del Mitterer.

1670.

[XVI/13, II ed., 28 marzo 1937, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Il Vescovo distribuisce la Comunione agli studenti...

Nel suggestivo raccoglimento del maggior tempio pordenonese, maestoso negli addobbi e sfolgorante di luci per l'esposizione Eucaristica delle «Quarantore», la Pasqua studentesca ha avuto anche quest'anno una solenne celebrazione. Alle ore 9 di lunedì, le ampie navate del duomo hanno raccolto gli studenti e le studentesse delle scuole medie: R. Istituto Tecnico Inferiore, R. Scuola di Avv. Professionale, Magistrali del Collegio Vendramini, con numerosi professori. Poco dopo è giunto S. E. Mons. Vescovo che dopo aver sostato in adorazione dinanzi al SS. Sacramento, ha assunto i sacri paramenti ed ha iniziato la S. Messa, assistito all'altare dal Segretario e dagli insegnanti di religione proff. dr. Don Spangaro e Don Raffin. [...] Durante la funzione, l'organo ha eseguito brani di scelta musica.

[...]

1671.

[XVI/14, I ed., 4 aprile 1937, p. 3]

SPILIMBERGO Riti Pasquali

[...]

Buona musica ha eseguito la Schola Cantorum alla Messa solenne ed ai Vespri, sotto la direzione del sig. A. De Rosa, con l'accompagnamento all'organo della Prof. Manara.

[...]

1672.

[XVI/14, I ed., 4 aprile 1937, p. 3]

Budoia Schola cantorum

In questa Curazia si è costituita, per interessamento del bravo giovane e valente organista Burigana Tarcisio, una «Schola Cantorum» che nel giorno di Pasqua si è esibita per la prima volta con la «Missa Jucunda» di F. Vittadini a tre voci virili.

Intonatissime le voci ed esatta l'esecuzione che è stata molto ammirata dai fedeli anche per il fatto che il Burigana ha potuto ottenere così soddisfacenti risultati in un breve periodo di tempo.

Al bravo insegnante ed ai suoi volonterosi collaboratori vada il plauso riconoscente di

tutta la popolazione.

1673.

[XVI/14, II ed., 4 aprile 1937, p. 2]

TORRE

Liturgia Pasquale

[...] Alla Messa cantata della domenica, la scuola di canto diretta dal sig. Alfeo Bianchettin ed accompagnata all'armonium dalla signorina Tona, ha fatto gustare una accurata esecuzione della «prima pontificalis» del Perosi.

1674.

[XVI/14, II ed., 4 aprile 1937, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

DOPO LA PASQUA

Il culto divino - Fervore di gentili iniziative.

[...]

Alla Messa solenne nel Duomo di S. Marco, gremito di folla, la cantoria diretta dal prof. Don Vittorio Mauro ed accompagnata all'organo dall'egregio maestro Alberto Lenna, ha offerto un'altra accurata interpretazione della musica perosiana. [...]

[...]

1675.

[XVI/15, I ed., 11 aprile 1937, p. 2]

S. Martino di Campagna

Il Collaudo dell'organo

Oggi, domenica 11 corr., alle ore 15 nella nostra Chiesa parrocchiale vien collaudato il bellissimo ed artistico organò donato dai Signori Romano e Amalia Marcolin, eseguito impeccabilmente dalla rinomata Ditta F.lli Zanin di Camino di Codroipo. Concertatore è il

distinto Maestro Pierobon di Zoppola; Mons. Gioacchino Muccin, Prof. del Seminario Diocesano tiene il discorso d'occasione.

Vogliamo sperare che al singolare e fausto avvenimento reso, ancor più solenne dalla presenza di Mons. Vescovo e di altre personalità, partecipino, coi fedeli della parrocchia, molti anche dei paesi vicini; ne avranno l certo grande soddisfazione.

1676.

[XVI/15, I ed., 11 aprile 1937, p. 2]

S. Lucia di Budoia

Musica sacra

Nelle Feste Pasquali fu eseguito nella nostra Chiesa il seguente programma musicale: Domenica delle Palme: Missa «Te Deum Laudamus» a due voci del Perosi. - All'offertorio l'inno «Vexilla» a quattro voci dispari di Giovanni Ett. - Vesperi comuni in canto gregoriano.

Domenica di Resurrezione: «Missa Pontificalis» a Tre voci dispari del Perosi - All'offertorio il mottetto «A Te Signor» coro a quattro voci dispari del Krenzert - Vesperi solenni in gregoriano con il Magnificat, in falso bordone, a due voci pari, del Perosi.

Lunedì, seconda festa, venne ripetuta la Messa Pontificalis e così nell'ottava di Pasqua.

La musica fu eseguita con accurata finezza. Vada una sincera lode alla Schola Cantorum locale e un solenne plauso al Maestro Besa Andrea e al di lui collaboratore Lacchin Fausto, i quali per ben due mesi consecutivi con appassionato sacrificio seppero portare la Schola Cantorum a tale perfezione da riscuotere applausi ed elogi anche dalle persone più competenti in fatto di musica.

1677.

[XVI/15, I ed., 11 aprile 1937, p. 3]

La morte di Mons. Luigi Branchi Arciprete di S. Marco di Pordenone

[...]

LE IMPONENTI ONORANZE FUNEBRI

[...]

Rappresentanti del Clero

Alle ore 9.30 ha avuto inizio l'Ufficio funebre cui ha fatto seguito, mezz'ora dopo, la Messa di requiem.

[...]

La cappella corale del Seminario diretta da Mons. Muccin ha eseguito con grande finezza la commovente Messa di requiem del Perosi.
[...]

1678.

[XVI/15, I ed., 11 aprile 1937, p. 3]

Zoppola
Morte della Contessa Claudia
Pancera di Zoppola Gambara

Nel pomeriggio del 2 Aprile, dopo breve malattia, sopportata con edificante serenità, confortata da una particolare benedizione del Sommo Pontefice e del Vescovo di Brescia, spirava in quella città, a settantacinque anni, la Contessa Claudia Pancera di Zoppola Gambara, lasciando nel più gran dolore il fratello Co. Francesco e i congiunti, che, con alternative di ansia e di speranza avevano trepidato accanto a lei.
[...]

Martedì alle 9 seguirono i funerali, riusciti veramente imponenti per partecipazione di popolo, di autorità, di associazioni e di uno stuolo di sedici sacerdoti.

[...] Al termine fu riaccompagnata alla Cappella del Castello, dove, prima della tumulazione, la Schola Cantorum eseguì con finezza di espressione un Requiem a quattro voci dispari, composto per la triste circostanza dal M.o Pierobon.
[...]

1679.

[XVI/16, I ed., 18 aprile 1937, p. 3]

Prodolone
Saggio di canto

Domenica scorsa la Schola Cantorum Parrocchiale ha dato un saggio di canto nel cortile della Canonica, a favole della costruenda Chiesa Parrocchiale.

Le due sezioni, maschile e femminile, riunite hanno svolto con finezza e grazia, sotto la direzione del M.o Piazza, un nutrito programma di canti classici e popolari, meritando applausi scroscianti dalla folla degli invitati, che gremiva il cortile e la strada.

Tutti coloro che hanno assistito al saggio non potevano nascondere la propria sorpresa e meraviglia che cantori di una parrocchia rurale potessero con tanta maestria interpretare i vari pezzi in modo da offrire un vero e proprio godimento artistico.

1680.

[XVI/16, I ed., 18 aprile 1937, p. 3]

S. Martino di Campagna
L'inaugurazione dell'organo

Domenica scorsa 11 corr. si è avuta la solenne inaugurazione dell'organo. La cerimonia era fissata per le ore 15. S. Ecc. Mons. Vescovo arrivò in paese verso le ore 14.30 accolto dal suono giulivo delle campane e dai festevoli applausi dell'intera popolazione radunatasi nel piazzale della Chiesa. In testa con il Parroco e le Autorità si trovavano le Associazioni di A. C. con i vessilli. Dopo breve sosta in canonica, dove S. E. ricevette l'omaggio delle autorità, il corteo mosse verso la chiesa. Assunti i sacri paramenti il Vescovo, cantati il «Pange Lingua» e «Tantum ergo» diede la benedizione Eucaristica; quindi riposto il SS.mo nel Tabernacolo, in mitria e piviale impartì la benedizione al nuovo organo, e dalla predella dell'altar maggiore rivolse la sua parola calda e pastorale ai fedeli, traendo dall'ufficio che la Chiesa affida all'organo nella liturgia, mirabili applicazioni per la vita morale e religiosa del popolo. Conchiuse con un fervido plauso ai generosi benefattori sigg. Amalia e Romano Marcolin che dotarono la Chiesa di uno strumento tanto bello e tanto utile, al Parroco ed ai fedeli tutti che in piena armonia curano amorosamente il decoro del Tempio di Dio.

Fece seguito il prof. Don Gioacchino Muccin che in un breve discorso illustrò la funzione del l'organo in chiesa, le leggi che ne disciplinano l'uso, l'arcana potenza della sua voce che è preghiera, estasi, pianto, esultanza, grido di libertà, anelito d'infinito...

E finalmente l'egregio maestro sig. Giuseppe Pierobon, abbassò le sue mani d'artista sulla tastiera, e dal seno dello strumento si sprigionarono le prime note... L'esecuzione fu impeccabile per tutte le pagine di musica che egli volle farci gustare. Confessiamo di non essere in grado di pronunciarci con sufficiente precisione sulle qualità tecniche dello strumento, al quale non abbiamo dato che una superficiale *occhiata*. E poi non eravamo in veste di commissione di collaudo. l'organo è ad un solo manuale: ma la possente sua voce ci assicura, così ad orecchio, che due manuali avrebbero potuto adattarsi bene. I vari registri, non meno di undici, e forse son più, sono riusciti perfetti. Il sig. Zanin di Camino, ha fatto un'opera in tutto degna delle tradizioni artistiche della sua fabbrica. La lode è schietta e fervida. Indovinatissima la collocazione dello strumento, che si presentava irta di difficoltà per le particolari condizioni del coro. Quanti hanno messo mano in questo lavoro hanno dimostrato di meritare pienamente la fiducia del Parroco e della fabbrica e, aggiungiamo, della Chiesa, per il rispetto delle sue leggi liturgiche.

Esaurito il breve programma musicale le autorità si sono raccolte in canonica per un modesto rinfresco. Facevano corona a S. L. Mons. Vescovo i coniugi Sigg. Amalia o Romano Marcolin, il Sig. Podestà di Montereale, il Segretario Politico, il Fiduciario del Fascio locale, il Sig. Zanin costruttore dell'organo, il M.o concertista Sig. Pierobon, il Vicario Foraneo di

Aviano Prof. Corazza, il suo coppedano Don Agnolutto, i RR.mi Parroci di S. Leonardo, Sedrano, Don Agostino Tassali di Marsure, Don Tesolin di Maniago, l'ing. cav. Leo Girolami, il Sig. Giovanni Pavn con la Signora, il Presidente del Dopolavoro, i fabbricieri, i rappresentanti della Latteria, della Mutuo Soccorso, della Cooperativa, personalità del luogo. Molte le adesioni partecipate telegraficamente da invitati impediti d'intervenire.

Ai coniugi Sigg. Marcolin fu offerta una artistica epigrafe in pergamena.

Sua Eccellenza Mons. Vescovo partì verso le 17 salutato come all'arrivo dal suono delle campane e da una vibrante manifestazione da parte della popolazione.

1681.

[XVI/16, II ed., 18 aprile 1937, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Continuano le onoranze alla memoria di MONS. LUIGI BRANCHI

Il rito di "settima,,

La grande eco di sincero cordoglio che ha suscitato la notizia della repentina scomparsa dell'Arciprete del Duomo, Mons. Luigi Branchi, non s'è spenta. [...]

Martedì mattina, ricorrendo il settimo giorno della deposizione, è stato celebrato in S. Marco un solenne ufficio funebre. Dopo il canto de «Notturmo» ha celebrato la Messa solenne l'Economo Spirituale Mons. Prof. Gioacchino Muccin, assistito dal prof. Don Fratta, e da Vic. Coop. Don Gregoris. [...]

La scuola di canto accompagnata dall'organo ha eseguito musica gregoriana. [...]

1682.

[XVI/17, I ed., 25 aprile 1937, p. 3]

Rauscedo

Vita religiosa

La solennità maggiore della nostra Curazia – il patrocinio di S. Giuseppe – ha avuto quest'anno una particolare è più devota celebrazione.

[...]

Alla Messa solenne la nostra «Schola Cantorum» diretta dal M.o Pierobon ha eseguito una Messa a tre voci pari del Perosi, le parti variabili del Pierobon e un inno a S. Giuseppe dello stesso maestro. [...]

Vesperi in musica a due e tre voci e dopo i vesperi riunione di tutti gli uomini: ad essi l'Assistente Diocesano parlò dell'Unione Uomini, della sua importanza e necessità ai fini della rinnovazione spirituale da tutti auspicata. [...]

1683.

[XVI/17, I ed., 25 aprile 1937, p. 3]

Azzano Decimo

L'ingresso del nuovo Arciprete

Domenica scorsa – come avevamo annunciato – ha fatto il suo ingresso il novello Arciprete Don Davide Burlon.

[...]

Il corteo passò tra le vie del paese ornate di tricolori, di sempreverdi e di manifesti fino alla Chiesa dove seguì la cerimonia di immissione in possesso compiuta dal V. F. Don A. Brovedani che diede il saluto augurale al nuovo Arciprete. [...] La Schola Cantorum diretta dal M.o Buttignol eseguì mollo bene musica del Perosi.

[...]

1684.

[XVI/17, II ed., 25 aprile 1937, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

S. Marco patrono della città

Il Patrono di Pordenone sarà ricordato oggi domenica in duomo con le sacre funzioni celebrate in suo onore. Prima della Messa solenne delle ore 10.30 si canteranno le «Litanie Maggiori» e quindi la cappella corale eseguirà musica del Vittadini a 3 v. d.

[...]

1685.

[XVI/18, I ed., 2 maggio 1937, p. 2]

PRATA

Il festoso ingresso del nuovo Parroco

[...]

Festa di sole, quella di domenica, festa di vessilli alzati al vento, ma soprattutto festa di cuori devoti e fedeli.

Il prof. don Giuseppe Raffin è stato accolto come padre venerato e tanto atteso [...]

Formatosi il corteo si procede verso la Parrocchiale, riccamente addobbata. All'ingresso del parroco la «Schola Cantorum» eseguisce un grandioso «Tu es Sacerdos». [...]

Hanno luogo le cerimonie di presa di possesso e subito dopo il Delegato Vescovile Mons. Lozer presenta al popolo il nuovo parroco, dopo aver illustrato il significato dei riti sacri prescritti dalla Chiesa per il conferimento di una parrocchia al sacerdote nominato dal Vescovo. [...]

La «Schola» diretta e accompagnata al grande organo dal M.o Rosolen, ha eseguito la «Missa Eucharistica» dei Perosi e le parti variabili a v. d. [...]

[...]

1686.

[XVI/18, I ed., 2 maggio 1937, p. 3]

S. Giorgio al Tagliamento Solennità del Titolare

[...]

La «Schola Cantorum», di cui è l'anima Don Marco Battain, della cui utilità non c'è da discutere, ha eseguito con finezza e buon gusto la «Iubilaris» a 3 v. p. del Vittadini.

Una lode pubblica e cordiale ai bravi cantori che, a costo di sacrifici, san prepararci queste esecuzioni che elevano e tanto decoro aggiungono alle funzioni liturgiche.

Ed è inteso, prima che a tutti, alla «bacchetta».

1687.

[XVI/18, I ed., 2 maggio 1937, p. 3]

Corbolone La Sagra di S. Marco

[...]

Fin dalle prime ore di Domenica il paese è apparso adorno di drappi, di archi di verde e tappezzato di striscioni inneggianti al Ven. Capo della Diocesi.

Alle 10 si iniziò la Messa solenne in terzo celebrata dal Rev. Parroco con assistenza di

Mons. Vescovo. Il coro maschile si fece onore nell'esecuzione della Messa a due voci del Bottazzo, diretta dal sig. Guglielmo Mazzarol di qui. [...]
[...]

1688.

[XVI/19, I ed., 9 maggio 1937, p. 3]

Savorgnano

Nozze d'oro Sacerdotali

Mons. Pietro Guarnerini, sempre schivo di onori e di complimenti, ha ricevuto domenica scorsa l'omaggio sincero ed affettuoso da parte di tutto il suo popolo, che gli si stringe intorno festante per la fausta ricorrenza del cinquantesimo della sua prima Santa Messa, resa ancor più solenne dallo splendore della nuova dignità canonica.
[...]

Appena giunti in chiesa la schola cantorum esegui un bel «Ecce Sacerdos». Fu quindi cantato il Veni Creator e subito dopo si iniziò il sacro rito della Messa. [...]
[...]

1689.

[XVI/19, II ed., 9 maggio 1937, p. 3]

RORAIGRANDE

La ripresa della schola cantorum

Rinsanguata con nuovi elementi, la nostra scuola di canto si presentò nella festa dell'Ascensione con la Messa terza dell'Haller, a due voci uguali e che fu invece eseguita a due voci dispari. I «pueri chorales» sostennero le parti dei tenori con suggestivo effetto. Un elogio alla signorina Novelli, ai bravi ed appassionati cantori ed anche al giovane Ermenegildo Facca che accompagnò per la prima volta col violino.

Tale Messa, per comune desiderio, sarà ripetuta la domenica di Pentecoste e nella solennità del Corpus Domini.

1690.

[XVI/20, I ed., 16 maggio 1937, p. 5]

Clauzetto

[...]

Festa religiosa

Con solennità e con intervento di numerosa folla di fedeli si è svolta domenica scorsa la Festa del Preziosissimo Sangue. [...] Cantò la Messa solenne il Rev.do Parroco di Pradis di Sotto, Don Tarcisio Romanin, assistito dal Rev. Don Eugenio Marin parroco di Vito d'Asio e dal Rev.do Don Silvio Carniel Vicario di Manazzons. [...]

La locale «Schola Cantorum» dei giovani, diretta dal maestro di musica Leon Nicolò, eseguì con gusto e finezza la Messa di Santa Lucia del Bottazzo.

[...]

1691.

[XVI/20, I ed., 16 maggio 1937, p. 5]

Erto Casso

Nell'Annuale dell'Impero

[...] La famiglia «Giuliano Corona Mamanin» ha fatto celebrare una Messa solenne anche in ringraziamento a Dio pel felice ritorno del figlio Carlo che faceva parte del Battaglione Pusteria. [...] Fu eseguita la Messa a due voci dell'Haller accompagnata all'harmonium dal sig. Pietro Paron di S. Michele al Tagl. che con tanta passione si Occupa dell'insegnamento del canto liturgico. [...]

[...]

1692.

[XVI/20, II ed., 16 maggio 1937, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Solenne rito funebre in Duomo pel trigesimo di Mons. Luigi Branchi

Venerdì mattina, la mesta ricorrenza del trigesimo dalla scomparsa del venerato Arciprete Mons. Luigi Branchi, è stata ricordata con un solenne rito nel duomo dove Egli profuse per tanti anni le sue alte qualità di mente e di cuore. [...] Ha celebrato la Messa di requiem il Rev.mo Economo Spirituale, Mons. Prof. Gioacchino Muccin, assistito dal Clero della parrocchia: erano presenti alcuni altri sacerdoti. La Cappella corale, diretta dal prof. Don

Vittorio Mauro e accompagnata all'organo dal maestro Alberto Lenna, ha offerto una accurata esecuzione della commovente musica perosiana. [...]

1693.

[XVI/20, II ed., 16 maggio 1937, p. 3]

Pordenone sacra

Festa della Pentecoste

Per l'odierna ricorrenza i riti sacri saranno celebrati nelle nostre chiese con speciale solennità. In Duomo, alla Messa delle 10.30, assisterà anche il Seminario Diocesano la cui cantoria eseguirà l'«Eucaristica» del Perosi. Prima sarà cantato il «Veni Creator».

1694.

[XVI/22, I ed., 30 maggio 1937, p. 3]

Tamai

Vita religiosa

Nella solennità del Corpus Domini nella nostra bella Chiesa sono stati inaugurati 32 nuovi banchi di castagno, la Cattedra pure in castagno ed un bel Crocifisso collocato sull'altar maggiore, opera della Ditta Antonio Mussner di Urtisei (Valgardena).

[...]

Per la bella solennità abbiamo avuto tra noi l'Assistente Diocesano dell'Azione Cattolica Don Giacinto che ha celebrato la Messa solenne e tenuto il discorso di circostanza. I giovani eseguirono musica dell'Haller.

[...]

1695.

[XVI/22, II ed., 30 maggio 1937, p. 3]

CRONACA CITTADINA

L'Ordinario Militare ospite di Pordenone

La messa al Don Bosco e la visita dell'Aeroporto - S. E. il prefetto e le maggiori autorità della provincia assisteranno all'accademia ginnica-musicale

Pordenone – ed in modo particolare la famiglia salesiana e le forze armate del Presidio – hanno oggi il grande onore di ospitare S. E. l'Arcivescovo Mons. Angelo Bartolomasi, Ordinario Militare per l'Italia.

Il Presule che giungerà dalla Capitale con il diretto delle 8.23, sarà ricevuto alla stazione da ufficiali e dai superiori salesiani che lo accompagneranno al Collegio, dove, sotto l'ampio porticato celebrerà la S. Messa alla quale assisteranno i soldati del Presidio, le patronesse ed i cooperatori salesiani, le rappresentanze dell'A. C. e dell'Opera Balilla. Sua Eccellenza amministrerà un battesimo e parecchie Cresime a militari. Durante il rito, la scuola di canto, accompagnata dall'orchestra, eseguirà, musica perosiana e del Campodonico.
[...]

1696.

[XVI/23, I ed., 6 giugno 1937, p. 2]

La Messa d'oro di Mons. Paolo Sandrini
Memor sit Dominus sacrificii tui...

[...]

[...] *ha amato e coltivato la musica adoperandosi come Presidente della Commissione diocesana all'attuazione delle sapienti norme emanate dai Pontefici per questo elemento così importante della liturgia sacra (pensa, Monsignore, che può gloriarsi di aver anche, servito ad accrescere il fervore del Venerato Mons. Bidoli che diceva di pregar meglio Quando sentiva le note del piano suonato dal suo caro Don Paolo!) [...]*

[...]

1697.

[XVI/23, II ed., 6 giugno 1937, p. 3]

La giornata pordenonese di S. E. l'Ordinario militare
La Cresima dei soldati - Le visite all'Aeroporto, al Seminario ed alla "Casa del Balilla,, -
La superba festa al "Don Bosco,,

S. E. Mons. Angelo Bortolomasi, benché non più giovine di età – proprio domenica compiva 68 anni – e nonostante il disagio della notte trascorsa in treno, ci è apparso fresco e arzillo e nell'occhio sereno e vivace ha rivelato tutte le energie di cui è ricco ancora il suo spirito.

[...]

Il Battesimo di un soldato

[...]

L'ingresso dell'Arcivescovo è stato salutato dalle «Acclamazioni» eseguite dal coro dei collegiali accompagnato da una scelta e numerosa orchestra cittadina: dirigeva il prof. Don Luigi Pasa.

Subito dopò il Presule, assistito dal capitano Don Ceroni, dal prof. Don Carpenè, dal prof. Don Bortolin, Vice Rettore del Seminario, e da un gruppo di chierici, ha conferito il battesimo al cavallegero Sante Angelo Agostino Pessa, che ha avuto per padrino il maresciallo maggiore Foscarini. [...]

Ha quindi iniziato la S. Messa accompagnata dal coro e dall'orchestra con l'armoniosa musica a 2 v. d. del Campodonico. [...]

[...]

1698.

[XVI/24, I ed., 13 giugno 1937, pp. 1-2]

**La celebrazione della Messa d'oro
dell'Ill.^{mo} Mons. Paolo Sandrini**

A Portogruaro

Venerdì 4 con la partecipazione del capo della Diocesi, delle autorità, del Clero e dell'Azione Cattolica Concordiese, Mons. Paolo Sandrini, Vicario Generale, ha celebrato la sua Messa d'oro nella concattedrale di Portogruaro gremita di popolo.

[...]

I chierici ed il Capitolo muovono incontro a S. E. Mons. Vescovo giunto in duomo accompagnato dal Segretario Don Bergamasco. [...] La numerosa cappella corale diretta da Don Osvaldo Pegorer e accompagnata all'organo dal maestro Michele Casagrande, dopo eseguito un maestoso «Tu es sacerdos» a 3 v. d. composto per la fausta circostanza dallo stesso maestro, ha cantato con grande precisione l'armoniosa Messa «Jubilaris» a 3 v. d. del Vittadini di grande effetto.

[...]

Terminata la Messa, la cantoria ripete il «Tu es sacerdos» del Casagrande accompagnando l'uscita del Presule, di Mons. Sandrini e delle autorità.

[...]

A Sesto al Reghena

[...]

Liete si spandevano domenica mattina le note dell'armonioso concerto delle campane, dalla millenaria torre dell'abbaziale, sulla quale garriva nella calda luminosità della giornata il vessillo tricolore, mentre popolo e associazioni s'affrettavano verso il luogo fissato per ordinarsi nel corteo che più tardi, alle 10, doveva recarsi alla casa natale dove attendeva Mons. Sandrini circondato dai suoi famigliari. [...]

[...]

Giunto all'ingresso dell'insigne abbaziale, Mons. Vicario Generale, dopo aver ricevuto l'acqua lustrale dell'abate, benedice la folla, mentre echeggiano solenni sotto le volte le note del perosiano «Tu es sacerdos» eseguito dalla distinta cantoria locale diretta da Don Giacomo Marzin e accompagnata al l'organo dal maestro prof. Onofrio Crosato. Subito dopo ha inizio la Messa; Mons. Sandrini è assistito da Don Zamparo e da Don Nadalin. La corale eseguisce egregiamente l'*Eucaristica* a 4 v. d. del Perosi e le parti variabili in ottimo gregoriano. [...]

[...]

Al Sanctus l'accensione delle luci a sorgente nascosta che illuminano la volta del trecentesco ciborio e le note della musica perosiana che si espandono nel monumentale tempio danno all'ambiente un senso di suggestivo raccoglimento. Al termine della Messa la corale ripete il «Tu es Sacerdos» che accompagna l'uscita del festeggiato dal tempio. [...]

[...]

A S. Vito al Tagliamento

Le feste hanno avuto il loro epilogo mercoledì scorso, qui a S. Vito, dove la famiglia Sandrini conta tante aderenze e dove Monsignore svolge la delicata mansione di Direttore spirituale del Monastero delle Salesiane.

[...]

Monsignor Sandrini celebrò la S. Messa letta alle 8.30, assistito dai Monsignori Cozzi e Spangaro, presenti alcuni sacerdoti dei paesi vicini, le più distinte famiglie di S. Vito e i benefattori del Monastero.

Un gruppo di cantori del Duomo eseguì con finezza d'espressione scelti mottetti d'occasione; sedeva all'organo il M. Striuli.

1699.

[XVI/24, I ed., 13 giugno 1937, p. 2]

Programma per l'inaugurazione del Seminario Vescovile LUNEDÌ 21 GIUGNO 1937 - XV

In occasione della festa di S. Luigi, Patrono del Seminario, giorno onomastico di S. Ecc. Mons. Vescovo, sarà solennemente inaugurata la nuova sede dell'Istituto, con una imponente cerimonia che chiuderà i festeggiamenti per il XXV. di Episcopato del nostro Venerato Pastore.

Ecco il programma della giornata :

Ore 10 - Messa Pontificale di S. E. Mons. Vescovo, con la partecipazione dell'insigne Capitolo della Cattedrale e la presenza di Eccellentissimi Vescovi, Prelati, Autorità, Monsignori, Parroci, Sacerdoti. Al Vangelo dirà il discorso il Rev.mo Prof. Giuseppe Raffin. La Cappella corale del Seminario eseguirà le parti variabili della Messa in

Gregoriano - e musica del Cav. Gio: Batta Cossetti.

Ore 13 - Pranzo offerto dal Seminario a tutti i Rev.mi Sacerdoti della Diocesi.

Ore 16.30 - SOLENNE ACCADEMIA

con i seguenti numeri:

1. - **Tu es Petrus**, a 4 v. d. di Luigi Vicchi, con accompagnamento d'orchestra.

[...]

3. - **Laudate Dominum**, mottetto polifonico del Palestrina, a 5 voci dispari.

4. - **Brano gregoriano**.

[...]

6. - **Ad te levavi**, Mottetto polifonico del Palestrina, a 5 voci dispari.

7. - **Cantata augurale** a 4 v. d. del Maestro Cav. Gio: Batta Cossetti con accompagnamento d'orchestra. Poesia del Rev.mo Mons. Luigi De Marchi.

1700.

[XVI/24, I ed., 13 giugno 1937, p. 3]

S. Giorgio al Tagliamento

[...]

Nozze cristiane

L'ex aviere e legionario in A. O. Antonio Massarutto, attivissimo membro dell'Associazione Giovanile di A. C. ha giurato fede di sposo alla sig.na Mattiussi Angelina di Teor.

Durante la Messa gli Sposi si accostarono al Banchetto Eucaristico; il nostro organista Pietro Rocutto accompagnò la cerimonia con scelte esecuzioni d'organo.

[...]

1701.

[XVI/24, I ed., 13 giugno 1937, p. 3]

Pramaggiore

Gita

Venerdì, giorno del Sacro Cuore, dopo aver celebrato in parrocchia, con una certa solennità, la cara festa, i giovani della locale cantoria presero d'assalto un grosso torpedone e con la gioia propria di chi per la prima volta sale ai monti si diressero verso Castelnuovo, ridente per i suoi colli e per le sue valli ricche d'ombra e di pace.

Lassù presero parte alla Messa solenne celebrata dal Parroco di Valeriano con la «I.

Pontificalis» cantata con gusto e finezza ed eseguirono delicati mottetti eucaristici. [...]
[...]

1702.

[XVI/25, I ed., 20 giugno 1937, p. 3]

Concordia Sagittaria
Mons. Sandrini nella Cattedrale

La celebrazione delle nozze d'oro del Rev.mo Vicario Generale Mons. Paolo Sandrini s'è chiusa domenica nella Cattedrale di Concordia.

Alle ore 7 Monsignore faceva il suo ingresso nel Tempio, accompagnato dal Cancelliere Vescovile Mons. Falcon e atteso da una moltitudine di fedeli.

Assistito da Mons. Falcon, il festeggiato ha celebrato la S. Messa, durante la quale un coro di voci giovanili, sotto la direzione del R. Vicario Capitolare Mons. Frasanchin, ha eseguito mottetti vari.

[...]

1703.

[XVI/25, I ed., 20 giugno 1937, p. 3]

Campagna di Maniago
Festa cristiana

La campestre frazione si vide domenica invasa da una folla di forestieri, convenuti per la festa di S. Antonio. La cappella corale di Maniago si fece onore con la «I.a Pontificalis». [...] Nel pomeriggio dopo i tradizionali popolari e sani divertimenti si svolse la processione: prestava servizio la banda del Comune. [...]

1704.

[XVI/26, I ed., 27 giugno 1937, pp. 1-2]

La solenne inaugurazione del nuovo Seminario Diocesano
Quattro Vescovi e 200 Sacerdoti - Autorità, rappresentanze di Associazioni
e una folla di popolo partecipano alla festosa cerimonia.

Dies alba

signanda lapillo

Nella fastosa cornice verdazzurra che recinge ed avvolge la elegante mole dei nuovi edifici del Seminario Diocesano Concordiese, sfolgoranti sotto il bel sole di giugno, si sono compiuti lunedì 21 corr., in un alone di fervido e generale entusiasmo, i riti inaugurali della terza e grandiosa sede dell'Istituto principe della diocesi.

[...]

Aria di letizia

Il movimento è incominciato per tempo nella suggestiva sede del Seminario, dove i preparativi della festa che fervevano da parecchi giorni, s'erano protratti sino alle tarde ore della sera precedente.

[...]

Variopinto sventolio di bandiere, calde tinte di orifiamme e di pennoni agitati dal vento, addobbi in chiesa, lungo le ampie gradinate, nei saloni riservati agli ospiti, il formicolio sempre più denso di folla nel parco e lungo i viali e le note della fanfara del Ricreatorio Manfrin di S. Vito al Tagliamento sono segni eloquenti di festa.

[...]

Il Solenne Pontificale

Il grandioso «Ecce sacerdos magnus» a 4 v. p. del Picchi eseguito dalla corale con accompagnamento d'armonium saluta l'ingresso del corteo nella Chiesa. [...]

[...]

Mentre il coro cantava «Terza» il Vescovo ed i prelati indossavano le vesti di rito per la Messa Pontificale iniziata subito dopo è nella quale il Presule diocesano era assistito al trono dai Canonici Mons. Carrara, e Janes e dal Vicario Generale Mons. Sandrini, che fungeva da prete assistente. [...]

La cappella corale del Seminario, meritevole del migliore elogio per aver saputo prepararsi nell'imminenza degli esami e per la Messa e per i canti dell'accademia, ha fatto gustare una accurata e fine esecuzione dell'«Eucaristica» perosiana a 4 v. d., sotto la direzione di Mons. Prof. Gioacchino Muccin, e con accompagnamento d'armonium. [...]

[...]

L'Accademia - Armonie musicali - II

discorso di S. E. Mons. E. Beccegato

Per la grande accademia musico-corale, preannunciata per le ore 16.30, la chiesa dell'Istituto ha accolto un fittissimo pubblico nel quale in posti distinti si notavano le più cospicue autorità e personalità cittadine. [...]

[...]

Alle 16.30 la chiesa era gremitissima. L'ingresso dei Vescovi è stato accolto da una salve di applausi.

Mons. Muccin ha brevemente preluso annunciando il programma e subito dopo l'orchestra ed i cori hanno intonato l'«Oremus pro Pontifice nostro Pio», a cui l'orchestra ha fatto seguire l'Inno Reale e Giovinezza.

La corale del Seminario guidata da Mons. prof. Muccin e accompagnata all'armonium

da Don Luigi Pezzot e da una scelta orchestra cittadina, ha quindi iniziato il programma con il possente coro del Picchi a 4 v. d.: «Tu es Petrus» replicatamente applaudito per la magnifica interpretazione.

[...]

Il «Laudate Dominum» mottetto polifonico a 5 v. d. dell'immortale Palestrina eseguito con finezza di interpretazione dal coro ha avuto un degno complemento nell'ieratico brano di musica gregoriana.

[...]

Segue un altro brano del Palestrina, l'«Ad Te levavi» a 3 v. d.; sale quindi al podio direttoriale l'esimio maestro cav. G. B. Cossetti di Chions, per dirigere la grande «Cantata augurale» da lui espressamente composta per la circostanza, su parole di Mons. Luigi De Marchi.

Il coro a 4 v. d. con a soli è una geniale creazione dell'illustre maestro che manifesta la perenne giovinezza del suo animo e del suo estro musicale. Il pubblico conquiso dalla potenza e dalla bellezza della composizione, tributa all'autore un caldo e fervidissimo applauso che ha inteso estendere anche a tutti gli organizzatori ed agli esecutori della indovinatissima accademia.

[...]

1705.

[XVI/26, I ed., 27 giugno 1937, p. 3]

Sesto al Reghena
L'inaugurazione della chiesa
di S. Urbano a Marignana

Cara e simpatica la festa svoltasi domenica scorsa a Marignana per l'inaugurazione della Chiesetta di S. Urbano. Si tratta dell'Oratorio costruito senza pretese estetiche verso la fine dei sec. XVIII dalla piccola borghesia marignanese coi ruderi della Chiesetta domenicale dei Conti Roncali. [...]

[...]

[...] La giornata si iniziò con la sveglia musicale suonata dalla brava Filarmonica di Sesto che poi a sera tenne anche un applaudito concerto. La Messa solenne fu celebrata da Mons. Abbate-Parroco che ringraziò a nome della popolazione i signori Morassutti per la loro generosa opera.

La «Schola cantorum» di Sesto diretta dal maestro Crosato eseguì scelta musica alla Messa e alla fine una invocazione alla Vergine, bellissima polifonia del grande Tomadini.

[...]

1706.

[XVI/27, I ed., 4 luglio 1937, p. 3]

Coltura

L'ingresso del Parroco

Preceduto da un triduo predicato dal Rev.mo arciprete di Polcenigo, Sac. Maurizio, la mattina del 24 giugno. Festa di S. Giovanni B., faceva il suo ingresso solenne nella Parrocchia di Coltura, il novello Parroco Don Giovanni Campanerutto. [...]

[...]

Compiuta la presentazione, il novello Parroco, indossati i sacri paramenti è assistito dai sacerdoti fratelli Don Giuseppe e Don Giovanni Dalla Pozza che fungevano rispettivamente da diacono e suddiacono, iniziò la S. Messa solenne. La locale Schola Cantorum eseguì discretamente la Messa in onore di Santa Marcellina, a tre voci. [...]

[...]

1707.

[XVI/27, I ed., 4 luglio 1937, p. 3]

Meduna di Livenza

Il Patrono della Parrocchia

Con speciale solennità è stata qui celebrata la festa della natività di S. Giovanni Battista, patrono di questa parrocchia. [...] Alle 10 è stata celebrata una Messa in terzo ed il canto fu accompagnato dall'organo al quale sedeva suor Saveria di questo Asilo infantile. [...]

1708.

[XVI/28, I ed., 11 luglio 1937, p. 2]

Le Sacre Ordinazioni

nella Cattedrale di Concordia

[...]

In cattedrale

Il corteo entra nel Tempio, mentre cento voci intonano il *Tu es Sacerdos*. [...]

Nel Tempio, austeramente addobbato, le giovani voci dei componenti la «Schola Cantorum» del Seminario spargono armoniose note. [...]

[...]

1709.

[XVI/28, I ed., 11 luglio 1937, p. 3]

**Associazione italiana S. Cecilia
Sezione di Concordia**

A Portogruaro giovedì 15 corr. alle ore 8, pressò il Collegio Vesc. «Gr. Marconi» avranno luogo gli esami di licenza per tutti gli alunni delle scuole ceciliane e per i privatisti.

A Pordenone, gli esami per gli iscritti alla Scuola avranno luogo sabato 17 corr. alle ore 8 nella sala del Collegio S. Giorgio.

A Spilimbergo l'esame avrà luogo sabato 24 corr. alle ore 8, nella sala dell'Asilo.

1710.

[XVI/28, I ed., 11 luglio 1937, p. 3]

**PORTOGRUARO
Una messa novella all'abbazia di Praglia**

Il nostro Don Beniamino Zamper, novello sacerdote, ha voluto che il ricordo soavissimo della sua Prima Messa fosse legato ad un luogo ricco di memorie, di pace, dove splendono a prolusione le bellezze artistiche a servizio dello spirito.

Lunedì scorso, accompagnato da un gruppo di Sacerdoti ed amici, egli si è recato all'Abbazia di Praglia, accolto dal Rev.mo Priore e dal Rev.do Parroco. Gli si volle far cantare la Messa Conventuale, assistito da sacerdoti amici. I Religiosi eseguirono la Messa quarta gregoriana, con quel profondo senso di misticità di cui i Benedettini posseggono il segreto. [...]

[...]

1711.

[XVI/28, I ed., 11 luglio 1937, p. 3]

**S. Vito al Tagliamento
Santuario Madonna di Rosa**

Domenica ventura 18 c. m. tra sfolgorio di luci e armonie di canti, il R. P. Timoteo Bertinato Francescano, celebrerà nel nostro bel Santuario di Madonna di Rosa la sua prima Messa.

[...]

Al mattino alle ore 5.30 S. Messa della Comunione generale di tutte le Associazioni Francescane - di Azione Cattolica - Giovani grandi e piccole dell'Oratorio. Le schiere giovanili eseguiranno durante detta Messa cantici Eucaristici.

Alle 9.30 sfilerà il corteo che accompagnerà al Santuario il novello Sacerdote, preceduto dalla Banda e dalle Associazioni; alle 10 s'inizierà la Messa solenne: saranno presenti il M. R. P. Pacifico Perantoni, Ministro Provinciale, che terrà il discorso d'occasione, e i RR. Padri locali e Ven. Fratelli. La Schola Cantorum diretta dal M.o Tullio Malusa eseguirà la Messa I. Pontificalis del Perosi con quintetto d'archi, e festosi mottetti di circostanza; alle ore 16 solenni Funzioni: Vesperi cantati, breve discorso dello stesso P. Timoteo e Benedizione Eucaristica.

1712.

[XVI/28, I ed., 11 luglio 1937, p. 3]

SPILIMBERGO

Messa novella

Dare relazione d'una Messa novella, è d'una Messa d'eccezione, come quella celebrata domenica scorsa dal concittadino Padre Egidio Maria Foghin dei Minori Francescani, è cosa assai difficile perché essa costituisce sempre un avvenimento notevole e suggestivo e la cronaca non si presta troppo a cose del genere.

[...]

Dalla Comunione generale, della Messa prima, distribuita dal neo levita anzi tutto alla mamma ed ai parenti e poi a tutti gli amici di Azione Cattolica e ad un numero imponente di fedeli, alla Messa solenne (con musica di Refice e mottetti del Pierobon), alla funzioncina di ringraziamento ed alla solenne assemblea dell'Azione Cattolica, tutta la giornata ha avuto il carattere di una manifestazione concorde di gioia, di festa, di letizia attorno al Padre Foghin.

[...]

[...]

1713.

[XVI/28, I ed., 11 luglio 1937, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

Chiusura anno scolastico

Per iniziativa della Direttrice Prof. Muller Pantaleoni, alunni ed insegnanti delle Elementari hanno assistito alla S. Messa di ringraziamento per l'anno scolastico testé chiuso. La Messa in gregoriano è stata cantata dagli alunni stessi preparati egregiamente dalla Prof. signorina Manara. [...]

1714.

[XVI/28, I ed., 11 luglio 1937, p. 3]

Clauzetto

Festa del preziosissimo Sangue

[...]

La Messa fu cantata dal Rev.mo Don Basilio Miniutti Arciprete e Vicario Foraneo di Travesio, assistito dal Rev.mo D. E. Marin Parroco di Vito D'Asio, e dal Rev.mo Don Antonio D'Andrea Parroco di Lestans, il quale al Vangelo tenne un elevato e forbito discorso di circostanza.

La cantoria dei giovani, guidata egregiamente dal maestro Leon Nicolò, si è presentata con la conosciuta e tanto gustata Messa di S. Lucia del Bottazzo.

1715.

[XVI/28, I ed., 11 luglio 1937, p. 3]

Visinale

Solennità del Carmelo

Questa parrocchia si prepara a celebrare la solennità della B. V. del Carmelo; il 18 le funzioni si svolgeranno col seguente orario: Ore 6 Messa con Comunione generale – 10.30 Messa celebrata dal prof. Don Indri e discorso del Prof. Don Raffin. Il canto sarà eseguito dalla scuola locale sotto la direzione del maestro Sante Rosolen – ore 16.30 Vespero e processione col Simulacro. [...]

1716.

[XVI/28, I ed., 11 luglio 1937, p. 3]

Travesio

La ricorrenza del Titolare

La ricorrenza di S. Pietro, Titolare della nostra parrocchia, ha avuto anche quest'anno una solenne celebrazione alla quale ha partecipato tutto il popolo. Numerose le S. Comunioni distribuite alla prima Messa; grande il concorso dei fedeli alla messa seconda e particolarmente a quella solenne celebrata dal Parroco di Solimbergo, Don Pietro Cozzi, assistito dal Parroco di Valeriano e dal nostro Arciprete. Don Antonio D'Andrea, Parroco di Lestans, tenne uno smagliante panegirico del Santo e la cantoria locale si fece onore nella prima esecuzione della perosiana «Te Deum laudamus».

[...]

1717.

[XVI/28, II ed., 11 luglio 1937, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Oggi una "prima messa,, in S. Marco

Stamane, alle ore 10.30, in S. Marco, il sacerdote concittadino Don Rino Perlin offrirà il suo primo sacrificio solenne. [...] La cantoria ha preparato per la circostanza la prima pontificalis perosiana che sarà eseguita con accompagnamento d'organo. Precederà la Messa il «Veni Creator»; al termine sarà cantato il Te Deum.

[...]

1718.

[XVI/29, I ed., 18 luglio 1937, p. 3]

Le messe nuove in Diocesi

A Pordenone, S. Marco

Compiutasi in un'atmosfera di semplicità la prima Messa celebrata qui dal sacerdote concittadino Don Rino Perlin ha visto raccolta sotto le volte di S. Marco tutta la buona popolazione della parrocchia.

[...] Alle 10.30 ha celebrato la Messa solenne, assistito da Mons. Economo Spirituale, prof. Gioacchino Muccin, e dai R. R. Don Gregoris e Don Mattia del Frari che fungevano da

diacono, e da suddiacono. Fu cantato dalla valente cappella corale diretta dal prof. Don Vittorio Mauro il «Veni Creator» del Perosi a 3 v. d., e quindi la «Missa prima pontificalis» dello stesso maestro, il discorso è stato tenuto da Mons. Muccin.

[...]

A Villotta di Chions

Villotta che da più di mezzo secolo non aveva l'onore di avere un figlio sacerdote ha festeggiato con gran giubilo la prima Messa novella di Don Tullio Tesolin.

[...]

[...] Assunti i paramenti liturgici nella casa canonica. Don Tesolin fu accompagnato in chiesa da una imponente massa di associazioni e di popolo, e accolto all'ingresso dal «Tu es Sacerdos» del Picchi, eseguito con grande precisione dalla rinnovata cantoria che si è quindi distinta anche nella Messa in onore di S. Martino dei Bottazzo. [...]

[...]

A S. Giovanni di Polcenigo

Il novello sacerdote comparrocchiano, Don Pio Della Valentina, giunse in paese la domenica mattina, accolto con schietto entusiasmo da tutto il paese riunito sulla piazza della Chiesa con in prima fila le autorità civili e religiose. [...] Don Pio celebrò la Messa solenne assistito dallo zio mentre il cugino ed il parroco di Coltura fungevano rispettivamente da diacono e da suddiacono. Mons. Martina tenne il discorso. La schola cantorum si è fatta onore nell'armoniosa Messa dell'Jon.

[...]

A S. Lorenzo di Valvasone

Don Angelo De Carli, proveniente da Cordellone insieme col venerando Don Daniele De Stefano e con alcuni sacerdoti amici, fu accolto con festa dalla popolazione che aveva abbellito le vie del paese con archi e scritte. Accompagnato in Chiesa da un corteo di associazioni e di popolo fu ricevuto con un «Tu es sacerdos» a 2 v. p. del Pierobon, che compose anche la Messa ed un inno di circostanza, bellissimi. Sedeva all'armonium il giovane Antonio Bertoia; l'Ass. dioc. dell'A. C. Maschile tenne un chiaro discorso sul sacerdozio.

[...]

A Concordia

Don Giovanni Simonato alle ore 10 è stato accompagnato nella cattedrale gremita di fedeli da uno stuolo di parenti ed amici, e di membri dell'A. C.

Nella celebrazione fu assistito dai MM. RR. Don Lino Masal e Don Giusto Del Bel Belluz – oltre a Mons. Frasanchin erano presenti: Mons. G. Falcon, Don A. Florean e Don M. Cecchini. La «Schola cantorum» ha eseguito la Messa Euc. a 5 voci del Perosi accompagnata del giovine Domingo Comisso. [...]

[...]

A Castions di Zoppola

Sabato 10 corr. alle ore 19 giunse da Torino il novello Sacerdote P. Fulgenzio Ius, atteso alla stazione di Casarsa dal Rev.mo P. Guardiano di Madonna di Rosa, dal Parroco e V. F. Don N. Argenton, dallo zio Don G. Ius, dal cugino D. L. Borean e da un gruppo di giovani

di A. C. di Castions. [...]

Alla prima Messa di Domenica, numerose furono le Comunioni dei fedeli. Alle ore 10 il Parroco con le schiere di bambini dell'Asilo, i gruppi di A. C. e la fanfara del signor Manfrin di S. Vito al Tagl. venne incontro al novello Levita tino a Piazza Costantini dove si proseguì processionalmente fra due fitte ali di popolo fino alla Chiesa. All'ingresso fu eseguito il «Tu es Sacerdos» a tre voci dispari del Visonà. Seguì il «Veni Creator» e la «Messa I.a Pontificalis» del Perosi ben diretta dal M.o De Lorenzi di Villafranca.

[...]

1719.

[XVI/29, I ed., 18 luglio 1937, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

Esami alla Scuola Ceciliana

Sabato 24 corr., presso la Scuola di Lavoro «M. Ausiliatrice», avranno luogo gli esami della Scuole Ceciliana di musica sacra diretta dal M.o Pierobon, frequentata – durante l'ultimo anno scolastico – da un buon numero di alunni.

1720.

[XVI/29, II ed., 18 luglio 1937, p. 2]

RORAIGRANDE

Oggi si festeggia fi “decennio,, dell'Asilo

[...]

Ecco il programma della giornata: Ore 6 Messa della Comunione delle mamme dei bambini educati dalle Suore; 7.30 Messa del fanciullo e comunione delle Associazioni cattoliche; 10 Messa solenne del Canonico Mons. Luigi De Marchi, Vicario Generale delle Suore residenti in diocesi, con musica perosiana e discorso di P. Vittorino Vanzin.; 17 Te Deum [...]

1721.

[XVI/29, II ed., 18 luglio 1937, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Il Carmelo in Duomo

Oggi si celebra in duomo la festività della B. V. del Carmelo. Alla Messa solenne delle 10.30, il discorso sarà tenuto dal prof. Don Vittorio Mauro, e la cantoria ripeterà la «Missa prima pontificalis» del Perosi, eseguita domenica scorsa per la Messa novella di Don Perlin.

[...]

1722.

[XVI/29, II ed., 18 luglio 1937, p. 3]

La settimana pordenonese

LA MESSA NOVELLA IN DUOMO. – Compiutasi in un'atmosfera di suggestiva semplicità, la Messa novella del sacerdote concittadino Don Rino Perlin ha visto raccolti sotto le volte di S. Marco numerosissimi fedeli della parrocchia, desiderosi di manifestare a lui, salito alla dignità sacerdotale, il loro affettuoso augurio e di impetrargli dal Signore un ministero fecondo.

[...] Alle 10.30, ha nuovamente varcato le soglie del duomo per la Messa solenne nella cui celebrazione è stato assistito da Mons. Economo Spirituale, prof. Gioacchino Muccin, mentre fungevano da diacono e da suddiacono Don Gregoris e Don Del Frari. Sotto la direzione del prof. Don Vittorio Mauro, la valente cappella corale ha eseguito il «Veni Creator» a 3 v. d. del Perosi e quindi la «Missa prima pontificalis», dello stesso Maestro. [...]

[...]

IL RITO FUNEBRE AL «CRISTO» IN SUFFRAGIO DI MONS. DI MONTEREALE. – Martedì mattina, ha avuto luogo al Cristo il solenne ufficio funebre in suffragio dell'anima eletta di Mons. Gaetano di Montereale Mantica, nella ricorrenza del venticinquesimo della sua morte. [...] Ha celebrato la messa il Parroco di Roraigrande, Don Umberto Gaspardo, e la rinomata cantoria di quella parrocchia, accompagnata all'armonium dalla sig.na Novelli, ha eseguito musica gregoriana. [...]

[...]

1723.

[XVI/30, I ed., 25 luglio 1937, p. 2]

UN VENTICINQUENNIO

Hanno celebrato il XXV.mo di sacerdozio il 14 corrente, i MM. RR.: Bortolini Paolo, Arciprete di Zoppola – Brovedani Alfonso, parroco di Taiedo – Colussi Giuseppe, parroco di Maniago Libero – Della Valentina Giovanni, Arciprete di Fossalta – Fratta Giovanni, pievano di Cinto – Graziussi Gio. Battista, parroco di Tiezzo – Linguannotto Ernesto, curato di Settimo – Martin Pietro, parroco di S. Quirino – Rosa Egidio, parroco di Visinale.

[...]

ZOPPOLA

Preparata da apposito Comitato, presieduto dal sig. Conte Francesco Panciera di Zoppola e preceduta da un triduo predicato, la festa per il Giubileo Sacerdotale dell'Arciprete Don Paolo Bortolin, è riuscita una splendida manifestazione di stima e di affetto della popolazione verso il suo Capo e Pastore.

[...]

Alla Messa solenne, all'ingresso in chiesa del festeggiato fu eseguito un «Tu es Sacerdos» a tre voci pari, musicato per la circostanza dal M.o Pierobon. [...]

[...] Fu eseguita la Messa del Perosi «all'amico Cervi» e all'offertorio il mottetto «Sacerdotes Domini» a tre voci pari del Pierobon.

[...]

Dopo la funzione eucaristica e il canto del «Te Deum», nel grande salone dell'Asilo vi fu un trattenimento ad onore dell'Arciprete, iniziatosi colla ripetizione del «Tu es sacerdos». Dopo alcune graziose recitazioni e canti dei bambini, e il Canto Giubilare del Tomadini a tre voci pari, seguì la presentazione dei doni. [...]

[...]

Dopo un nuovo canto del Pierobon, parlò l'Arciprete per ringraziare dei bei doni e dell'indimenticabile dimostrazione di affetto e per raccomandare la benefica istituzione dell'Asilo, che ha bisogno del generoso appoggio dei buoni; e volendo dare in questo l'esempio, consegnò al Presidente dell'Asilo, Conte Francesco, una offerta di cinquecento lire. Colle Acclamazioni ha termine il ben riuscito trattenimento.

[...]

1724.

[XVI/30, I ed., 25 luglio 1937, p. 3]

Concordia Sagittaria Messa novella del P. Ferruccio Milanese

Ancora una volta, nel giro di brevi settimane, la Cattedrale di Concordia è stata testimone di una sempre bella cerimonia : la Messa novella di Padre Ferruccio Milanese, concordiese di nascita, che è salito all'Altare fra l'esultanza dei compaesani, la commozione

d'una madre che ha conosciuto e conosce le lacrime ed i sacrifici d'una vita di sofferenze e la letizia del benemerito Monsignor Frasanchin.

Verso le ore 10 di domenica, Padre Ferruccio, vestito dei paramenti liturgici, avendo ai lati confratelli e concittadini, seguito da una numerosa schiera di parenti e dalle Associazioni di A. C. con vessilli; è stato accompagnato, sotto il baldacchino, dalla Canonica alla Chiesa. In Cattedrale fu cantato il «Tu es Sacerdos» ed il «Veni Creator».

[...]

La Schola Cantorum eseguì la Messa Eucaristica a 4 voci del Perosi, diretta dal Rev.mo Mons. Frasanchin.

[...]

Terminata la S. Messa, venne cantato a voce di popolo, l'Inno de Martiri concordiesi.

[...]

1725.

[XVI/30, I ed., 25 luglio 1937, p. 3]

Lugugnana Festa della luce

Lugugnana ha vissuto domenica scorsa una duplice festa, nell'armonia piena e feconda di sudditi e gerarchi, nella convinzione lieta che la festa era un nuovo riconoscimento superiore delle alte benemerenze agricole, civili e demografiche della importante Parrocchia.

[...]

[...] Nel pomeriggio, dopo i Vesperi, processione solenne, con accompagnamento della banda, alla quale hanno partecipato migliaia di persone e, tra queste, il Comm. S. Magrini, presidente dell'Istituto Filarmonico e l'ing. Giovanni Gasparini, presidente del Consorzio di Bonifica di Lugugnana tanto benemerito della zona.

Alla sera, la banda cittadina di Portogruaro, sotto la direzione del maestro Coromer, ha svolto un ricco programma musicale.

[...]

1726.

[XVI/30, I ed., 25 luglio 1937, p. 3]

Tramonti di Mezzo La B. V. del Carmelo

Questa piccola e buona Curazia ha celebrato domenica scorsa solennemente la Sagra

Annuale del Carmine. [...]

[...]

La Messa è stata celebrata dal Rev. Don D'Andrea che tenne un forbito discorso di circostanza, mentre le ragazze della Curazia ed i pueri Choraes (istruiti dal loro Curato Don Colin), accompagnati all'harmonium dal Sig. A. De Rosa, hanno eseguito musica gregoriana. Il Sig. Corrado Leonardo, pure accompagnato all'harmonium, ha eseguito egregiamente con il violino scelti brani di musica classica.

Dopo i Vesperi, in gregoriano, si snodò la solenne Processione col simulacro della Vergine. [...]

1727.

[XVI/30, I ed., 25 luglio 1937, p. 3]

Toppo

La festa del Carmelo

[...] Alla messa cantata, la scuola del paese eseguì scelta musica ed il Parroco di Solimbergo tenne il panegirico. [...]

1728.

[XVI/30, I ed., 25 luglio 1937, p. 3]

Cordovado

Festa del Carmelo

Con il concorso di grande folla convenuta anche dai dintorni si svolse domenica la festa della B. V. del Carmelo. [...]

Venne eseguita la Messa Pontificalis del Perosi diretta dal M.o D. Marzin.

[...]

La sera la banda locale tenne concerto in piazza del Tiglio.

1729.

[XVI/30, I ed., 25 luglio 1937, p. 3]

Vigonovo

P. Fulgenzio Jus tra noi

Domenica è stato qui, ospite graditissimo il P. Fulgenzio Ius. Dopo la prima Messa, celebrata a Castions, volle che la seconda Messa cantata fosse celebrata a Vigonovo, sua patria di adozione.

[...]

Alle 10.30 Messa solenne: numerosi i Sacerdoti presenti, stipatissima la Chiesa.

La «Schola cantorum» esegui magistralmente la Messa Cerviana del Perosi. Sedeva alla tastiera l'organista locale, dirigeva Don Giovanni Dalla Pozza, istruttore intelligente e infaticabile. Quella trentina di voci virili ha dato al difficile spartito perosiano una interpretazione fine con un accordo perfetto.

Nel pomeriggio dopo i Vespri cantati in gregoriano dai fanciulli e dalle fanciulle, ebbe luogo la solita breve processione; funzionava, naturalmente, il carissimo P. Fulgenzio. Più tardi, in canonica, l'Arciprete offriva una bicchierata ai numerosi e bravi cantori. Tra un bicchiere e l'altro la scuola eseguì dei cori gustati e applauditi dai presenti. Padre Fulgenzio – come dire? – presiedeva la lieta adunata e in ultimo ringraziò e si congratulò con la scuola e coi maestri.

[...]

1730.

[XVI/30, I ed., 25 luglio 1937, p. 4]

Orcenico Superiore

Festa del Carmine

Domenica 18 corr. nel nostro paese vi fu la solennità esterna della B. V. del Carmelo.

Al mattino numerosissime le S. Comunioni. Alla Messa solenne in terzo il Maestro di canto signor Giuseppe de Lorenzi di Villafranca (Pescinanna) che si è assunto l'insegnamento anche nella nostra scuola, ci fece gustare musica del Bottazzo (Missa secunda). [...]

[...]

1731.

[XVI/30, II ed., 25 luglio 1937, p. 4]

RORAIGRANDE

Le feste per il “decennio,, dell'Asilo

[...]

Al mattino si è avuta la comunione delle madri, dei bambini e degli organizzati dell'Azione Cattolica; alle 10 Messa prelatizia di Mons. De Marchi. [...] È stata eseguita dalla cantoria locale, diretta dalla sig.na Novelli e accompagnata da strumenti ad arco, la prima Pontificalis perosiana. [...]

[...]

1732.

[XVI/31, I ed., 1 agosto 1937, p. 3]

Meduna di Livenza

Processione imponente

Una particolare celebrazione ha avuto domenica scorsa la festa della B. V. del Carmelo. [...] Alla Messa solenne tenne il panegirico della Madonna il nuovo parroco Don Eugenio Del Bon, Venne lodevolmente eseguita la Messa a tre voci del Perosi «Te Deum laudamus» dalla brava Scuola del paese accompagnata dall'organo al quale sedeva il chierico Marcello Battiston. [...]

[...]

1733.

[XVI/31, I ed., 1 agosto 1937, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

La sagra

Grande affluenza di forestieri all'annuale sagra del Carmine, così che il nostro Duomo è stato affollatissimo a tutte le S. Messe ma specialmente alla Messa solenne celebrata da Mons. Arciprete che ha anche tenuto il discorso sulla Vergine.

La Processione è riuscita ordinatissima e devota, oltreché numerosa. Vi ha prestato servizio la Banda Cittadina. [...]

[...]

1734.

[XVI/31, I ed., 1 agosto 1937, p. 3]

Vigonovo

Morte e funerali dell'Arciprete

Domenica 25-u. s. alle 19, la-morte ha. colto quasi improvvisamente il ltev. Arciprete di Vigonovo, Don Antonio Jus.

[...]

Martelli seguirono imponenti i funerali. [...]

Alle 8, nel tempio austeramente parato a lutto con drappaggi neri listali in argento e decorazioni di verde fu cantato l'ufficio funebre a cui seguì la Messa di requiem celebrata dal Pro Vicario Foraneo di Pordenone, Don Luigi Indri, assistito dal Parroco di Fontanafredda e dall'Arciprete di Porcia.

[...] La scuola di canto del luogo, diretta dal Vic. Coop. Don Giovanni Dalla Pozza, eseguì musica perosiana.

1735.

[XVI/31, I ed., 1 agosto 1937, p. 3]

Cordenons

Per l'organo

Resosi inservibile l'organo dell'arcipretale, nel gennaio p. p. veniva diffuso a firma del parroco il seguente appello :

«Preg. Signore

«Siete pregato vivamente a voler segnare, in calce alla presente circolare, l'offerta che ritenete di poter fare nel periodo di due anni, dividendola in 4 rate – giugno e novembre – per la costruzione del nuovo organo, senza del quale la chiesa nelle sue funzioni solenni sembra corpo senza anima.

Cordenons, terra di industriosi e tenaci lavoratori, sempre sensibili per tutto ciò che torna a decoro e gloria sua, vorrà gradire il presente appello, tenendo presente che, per raggiungere lo scopo, occorre che ogni capo famiglia versi in media per ogni rata L. 12,50.

Nella speranza di ottenere il consenso di tutta la popolazione agiata e povera, si potranno celebrare di nuovo con tutta solennità le feste entusiastiche della Fede e della Patria con la voce dell'organo, sintesi della musica dell'universo.

Il vostro Arciprete».

Ultimata la prima colletta, pubblichiamo il risultato ottenuto dalle singole borgate elencando tutte le famiglie, ed esponendo accanto ad esse l'importo versato. Le famiglie che per cause note (povertà assoluta, sotto il triplice aspetto: economica - intellettuale - religiosa) non hanno potuto contribuire, in seguito potranno forse compiere lo sforzo necessario, perché sia raggiunto lo scopo. A torto qualcuno pensa che l'organo sia per il culto divino un

accessorio qualsiasi: in realtà è uno strumento indispensabile se si vuole che i fedeli possano, gustare il canto liturgico, che ha tanta parte nella elevazione dello spirito a Dio.
[...]

1736.

[XVI/32, I ed., 8 agosto 1937, p. 3]

Meduna di Livenza

L'odierna presa di possesso del Parroco

Oggi tutta Meduna tributerà il suo festoso saluto al Rev. Don Eugenio Dal Bon che dopo alcuni mesi di governo spirituale viene solennemente insediato come parroco. [...]

Per le cerimonie odierne il programma è stato così fissato; ore 6 S. Messa della prima comunione di una settantina di bambini e comunione generale delle Ass. Cattoliche e dei fedeli; 9.45 ricevimento delle autorità in canonica; 10 corteo per accompagnare in chiesa il novello parroco; 10.15 cerimonia dell'immissione in possesso compiuta dal Delegato Vescovile, Mons. Paolo Martina; 10.30 Messa solenne con esecuzione di musica a 2 v. p. del Mattioli; 16 Te Deum; 17 Trattenimento all'Asilo.

[...]

1737.

[XVI/32, I ed., 8 agosto 1937, p. 3]

S. Vito al Tagliamelo

Messa novella a Madonna di Rosa

Domenica 18 sc. in. il R. P. Timoteo Bertinato francescano ha celebrato nel Santuario di Madonna di Rosa con tutta la solennità della liturgia la Prima Messa.

[...]

Dopo il canto del «Veni Creator» s'iniziò la celebrazione della Messa. Fu cantata lodevolmente la I Pontificalis del Perosi diretta dal bravo Maestro Malusa; per la prima volta le parti variabili furono eseguite in gregoriano. [...]

[...]

1738.

[XVI/32, I ed., 8 agosto 1937, p. 3]

Porcia

L'organo nell'Arcipretale

La nostra bella Chiesa sarà tra breve dotata di un grande magnifico Organo costruito dalla premiata fabbrica Pontificia Organi Domenico Malvestio di Padova.

Lo strumento avrà due tastiere e venti registri reali, un complesso di 1608 canne reali sonore; sarà a consolle indipendente, a sistema pneumatico-tubolare perfezionato, con ventilazione elettrica, a regolazione automatica. Viene garantito da ogni guasto o difetto di costruzione per il periodo di dieci anni. Il prezzo fu stabilito in L. 45.000.

Per l'apprestamento della Cappella ove verrà collocato, per l'impianto della linea elettrica e la prestazione d'un uomo di aiuto durante il periodo di montaggio ed accordatura, ecc. occorreranno ancora circa L. 2.000.

Per sopperire ad una spesa così rilevante è stata aperta una sottoscrizione che, a tutt'oggi, ha fruttato L. 29.000, a cui si debbono aggiungere altre offerte spicciole di L. 1230: totale attivo L. 30.230.

1739.

[XVI/32, II ed., 8 agosto 1937, p. 2]

VALLENONCELLO

Rito Eucaristico

Domenica mattina si è svolta la prima Comunione di una cinquantina di bambini e bambine. Nella chiesa gremitissima di famigliari e di fedeli, il Parroco ha celebrato la S. Messa e prima di distribuire il Pane Eucaristico al candido stuolo, ha pronunciato commosse parole. La scuola di canto, guidata dall'armonium, ha accompagnato con devoti canti la sacra funzione.

1740.

[XVI/33, I ed., 15 agosto 1937, p. 3]

Meduna di Livenza

Don Eugenio Dal Bon

prende possesso della parrocchia

Domenica, scorsa, 8 corr., il M. R. Don Eugenio Dal Bon ha preso possesso della parrocchia di Meduna dove si trova già da alcuni mesi stimato e benvenuto dalla popolazione,

come è apparso evidente anche in questa circostanza.

[...]

Compiute le cerimonie di cui il Delegato spiegò il significato rivolgendolo anche parole di augurio al neo-Parroco, s'iniziò la Messa solenne; al Vangelo Don Dal Bon in un breve affettuoso discorso mostrò tutta la sua buona volontà di compiere in mezzo ai suoi nuovi figli in Cristo opera di bene, di carità e di pace. La «Schola cantorum» eseguì lodevolmente la Messa a 2 voci del Mattioli.

[...]

1741.

[XVI/33, I ed., 15 agosto 1937, p. 3]

Fossalta

La solennità dell'Assunta

Ecco il programma per l'odierna solennità in cui Fossalta riafferma la sua divozione alla Vergine:

Ore 7 Messa e Comunione generale – 10,30 Messa cantata dei M. Roussel – 17 Vesperi – 17,30 Processione col venerato simulacro dell'Assunta.

Accompagnerà la processione la distinta Banda di Portogruaro che più tardi terrà concerto con uno scelto programma, mentre negli intervalli la ditta Dal Corso Giovanni e Figlio di Salzano (Venezia) offrirà un interessante spettacolo di fuochi artificiali.

1742.

[XVI/33, I ed., 15 agosto 1937, p. 3]

Orcenico Superiore

La festa del Titolare

In modo straordinario e solenne fu celebrata quest'anno la festa del Titolare della Parrocchia, S. Lorenzo. [...]

Poco prima delle 10, sotto il verde di archi trionfali, giunse in auto dalla sua residenza estiva di Murlis S. Ecc. Mons. Celso Costantini, Segretario di Propaganda Fide, il quale tenne assistenza pontificale, circondato da numerosi sacerdoti e chierici, alla Messa solenne celebrata dal Rev. Don Natale Argenton, Vicario Foraneo e parroco di Castions. [...] Fu eseguita musica del Bottazzo e di Pierobon, il quale sedeva all'armonio e dirigeva la numerosa Schola cantorum locale che, invero, tanto al mattino che alla sera ai Vesperi, si fece onore.

[...]

1743.

[XVI/34, I ed., 22 agosto 1937, p. 3]

Pinzano al Tagliamene
Festeggiamenti per l'Assunta

I grandi e straordinari festeggiamenti iniziati l'8 c. m. e terminati il 15 resteranno memorabili.

[...]

Bene eseguita per la prima volta la «Messa della Comunione», intercalata da bei mottetti, sotto la direzione della nuova insegnante sign. Pozer.

[...]

1744.

[XVI/34, I ed., 22 agosto 1937, p. 3]

Manazzons
Per la Sagra della Chiesa

Manazzons si prepara a celebrare la sagra della sua Chiesa il 29 corr.

[...]

La Scuola di canto sotto la direzione del M.o Pierutti Ciriani sta preparandosi sulla III.a dell'Haller.

[...]

Ecco l'orario delle S. Funzioni : Ore 6 S. Comunione di tutti i fedeli - ore 8 S. Messa letta del Curato locale, accompagnata dall'armonium - ore 11 S. Messa solenne in terzo, cantata dal Pievano di Valeriano. Oratore ufficiale un noto Monsignore - ore 15 Vespero in Gregoriano.

1745.

[XVI/34, I ed., 22 agosto 1937, p. 3]

MURLIS

**L'ingresso del primo Parroco, presenti le LL. EE.
i Monsignori Celso e Giovanni Costantini**

Domenica 15 Agosto, solennità dell'Assunta, ha fatto l'ingresso nella borgata di Murlis, di recente eretta a Parrocchia, il primo Parroco Don Giuseppe Cristante, già cappellano a S. Vito al Tagliamento.

[...]

Ebbe poi inizio la Messa solenne in terzo celebrata dal parroco, il quale dopo il canto del Vangelo pronunciò un fervido discorso al suo gregge. La Schola Cantorum eseguì musica gregoriana e mottetti espressamente composti dall'egregio M.o Pierobon che sedeva all'armonium.

[...]

[...] La banda del Maestro Manfrin di S. Vito riempì di note gioconde il silenzio del borgo fino a sera.

1746.

[XVI/34, I ed., 22 agosto 1937, p. 3]

**Vigonovo
L'Assunta**

Preceduta da un triduo predicato dai P. Quirico dei M. O., domenica fu solennemente celebrata la festa dell'Assunta, titolare della parrocchia. Numerose le S. Comunioni al mattino. Alla Messa solenne lo stesso padre, ascoltissimo, tenne un pratico sermone. La Schola cantorum tanto alla Messa come alla processione si fece veramente onore con musica del Perosi e di Bianchet.

1747.

[XVI/35, I ed., 29 agosto 1937, p. 3]

**Erto Casso
Festa del titolare**

La principale solennità della parrocchia – S. Bartolomeo – ha avuto quest'anno un'eccezionale celebrazione, essendo stata onorata dalla presenza dei Rev.mo Mons. Primo Rossi, Abate Mitrato è Protonotario Apostolico di Castelfranco, oltre che da tutti i sacerdoti della Valcellina.

[...]

Nel pomeriggio si sono cantati i vesperi in buon gregoriano e si è snodata un'ordinata

processione con la Reliquia dell'Apostolo.
[...]

1748.

[XVI/35, I ed., 29 agosto 1937, p. 3]

IL TRIGESIMO di Don Antonio Jus

A CASTIONS

Ricorrendo mercoledì 26 corrente, il trigesimo dalla immatura scomparsa del distinto sacerdote compaesano Don Antonio Jus, Arciprete di Vigonovo, la mesta data ha avuto una solenne celebrazione nella parrocchiale con una Messa di requiem celebrata alle ore 8 dal Rev. Parroco e Vicario Foraneo Don Natale Argenton. [...] La nostra rinomata «Schola cantorum» diretta dal maestro Pierobon ha eseguito scelta musica ed all'assoluzione, il «Libera me, Domine» perosiano. [...]
[...]

A VIGONOVO

Anche la parrocchia che lo ha avuto per 18 anni suo Pastore ha voluto ricordare il trigesimo della morte di D. Antonio Jus con una solenne Messa di requiem celebrata dall'Economo Spirituale Don Giovanni Dalla Pozza. [...] Dalla cantoria, diretta dal maestro Angelo Lucon, è stata eseguita musica gregoriana. [...]
[...]

1749.

[XVI/35, I ed., 29 agosto 1937, p. 3]

Castions S. E. Mons. Celso Costantini amministra la Cresima

Domenica il paese ha avuto l'onore di ospitare Sua Eccellenza Monsignor Celso Costantini che in questi giorni si riposa dalle fatiche del suo alto ufficio, nella tranquilla villa di Murlis. L'Ecc.mo Presule ricevuto dal Parroco e da altri sacerdoti, ha fatto ingresso in chiesa dove, dopo aver celebrato la S. Messa, ha amministrato la Cresima ad oltre duecento giovani e quindi, prendendo lo spunto dal Vangelo del giorno, brillantemente illustrato la santità del Sacramento della Confermazione. Il rito è stato accompagnato da buona musica eseguita dalla cantoria.

1750.

[XVI/36, I ed., 5 settembre 1937, p. 3]

PORDENONE
La festa della Natività al
Santuario della B.V. delle Grazie

Iniziatasi la mattina di lunedì, la novena in preparazione alla festa della Natività della Vergine, raccoglie al Santuario delle Grazie una folla sempre più numerosa di pubblico cittadino e forestiero. [...] Alla sera, dopo la coroncina ed il Rosario, i «pueri chorales» diretti dal prof. Don V. Mauro ed accompagnati all'armonium dal maestro Alberto Lenna, eseguono con grande edificazione dei fedeli, il canto delle Litanie e quindi il «Tantum Ergo» che precede la benedizione Eucaristica.

[...]

1751.

[XVI/36, I ed., 5 settembre 1937, p. 3]

Bagnarola
Illustre Ospite

Il desiderio di molti parrocchiani parenti di avere qui i due Eccellentissimi Vescovi Costantini fu almeno in parte appagato con la graditissima visita di S. E. Mons. Giovanni Costantini Vescovo a La Spezia. [...]

[...]

Assistette più tardi alla S. Messa solenne celebrata dal Parroco e al Vangelo tenne l'Omelia ascoltata attentamente dalla popolazione che partecipò con entusiasmo alle due sacre funzioni. Alcuni mottetti e la Messa Eucaristica del Perosi vennero ben eseguiti dalla locale *Schola Cantorum*; sedeva all'organo il prof. Favretto.

[...]

1752.

[XVI/36, I ed., 5 settembre 1937, p. 3]

Manazzons

La sagra della Chiesa

Domenica 29 agosto p. p. si festeggiò in questa Curazia l'annuale della Dedicazione della Chiesa: festa esclusivamente ecclesiastica. [...] La Messa III.a dell'Haller fu eseguita con la consueta valentia dalla nostra brava «Schola Cantorum». Di ottima fattura e bene eseguito all'Offertorio un «Laudate Dominum» composto per l'occasione dal M.o Pierutti Ciriani che sedeva all'harmonium.

[...]

1753.

[XVI/36, I ed., 5 settembre 1937, p. 3]

S. Vito al Tagliamento

La festa della Natività al Santuario di Madonna di Rosa

[...]

Mercoledì 8 la celebrazione delle S. Messe incomincerà alle ore 8 continuerà fino alle 9.

[...]

[...] Alle 9,30 Messa solenne con assistenza pontificale. La nostra Schola Cantorum del Santuario eseguirà sotto l'abile guida del Maestro sig. Tullio Malusa la «Missa II Pontificalis» a 3 v. dispari del Perosi, con accompagnamento d'organo ed orchestra; all'Offertorio verrà eseguito il grandioso mottetto «In me gratia» a 5 v. d. con accompagnamento d'organo ed archi. [...]

[...]

1754.

[XVI/36, I ed., 5 settembre 1937, p. 3]

Zoppola

Festa in castello

Nella Cappella gentilizia della nobile famiglia dei Conti Panciera di Zoppola, elegantemente parata, lunedì mattina – 30 agosto – Sua Eccell. Mons. Giovanni Costantini, in sostituzione del nostro Vescovo, impedito, compieva un triplice rito.

Accolto all'ingresso col canto «*Sacerdos et Pontifex*» a due voci del M.o Pierobon, celebrò la Santa Messa e comunicò i cresimandi e i loro padrini e parenti. Durante la Messa, servita dal Parroco di Murlis e dai Cooperatore di Zoppola, la Schola Cantonali eseguì con

finezza ammirata scelti mottetti del Perosi, Palestrina, Tomadini e Bottazzo.

[...]

Dopo il sacro rito della Confermazione, nel sepolcreto di Famiglia, annesso alla Cappella, cantato il *Libera me Domine* a 4 voci, composto per la circostanza dal M.o Pierobon, Sua Eccellenza impartì l'assoluzione ai quattro tumuli delle Contesse Maria e Claudia e dei Conti Nicolò e Camillo ivi sepolti, la cui memoria vive in benedizione. Col canto del *Requiem* pure a 4 voci dello stesso Maestro, ebbe termine la cerimonia di suffragio.

[...]

1755.

[XVI/36, II ed., 5 settembre 1937, p. 3]

8 settembre: Natività di Maria
Le solenni celebrazioni di quest'anno
al Santuario della B. V. delle Grazie

[...]

Intanto al Santuario continuano le funzioni religiose della novena: Messe lette e Comunioni numerose al mattino; Rosario e Benedizione Eucaristica a sera. I «pueri chorales», organizzati con tanta paziente attività dal prof. Don Vittorio Mauro, si distinguono alla funzione serale nel canto delle Litanie e del «Tantum Ergo», ambedue eseguiti con grazia e precisione, sotto la guida del maestro Lenna che siede all'armonium.

[...]

Alla Messa della Comunione generale delle Associazioni di A. C., il coro dei piccoli eseguirà mottetti eucaristici, un'Ave Maria e le Litanie perosiane.

La Messa solenne avrà inizio alle 10.15 ed, al Vangelo, ci sarà il discorso. La cappella corale del duomo ha preparato per la circostanza la «secunda pontificalis» a 3 v. d., del Casimiri. Dirigerà il prof. Don Mauro e siederà all'armonium il maestro Lenna. Per i Vesperi il programma comprende musica gregoriana e le Litanie del Casinari (3 v. d.) per la benedizione eucaristica che sarà preceduta dal «Tantum Ergo» perosiano.

[...]

1756.

[XVI/37, I ed., 12 settembre 1937, p. 3]

MANIAGO
L'arciprete prende ufficiale possesso della parrocchia

[...] Apparecchiati spiritualmente da un triduo predicato con parola avvincente e persuasiva da Mons. Schiavon del Seminario di Treviso, tutti i maniaghesi hanno voluto esternare ancora una volta i sentimenti della loro avita fede e della loro devozione alla Grande Madre di tutta l'umanità, nella festa della Natività di Lei e insieme quelli di un sincero, filiale ossequio al loro Arciprete D. Enrico Castellarin che prendeva possesso ufficiale della parrocchia. [...]

Al mattino ci fu la Comunione di oltre mille persone. Alle ore 9, l'Arciprete attorniato dalle autorità comunali e politiche, dai rappresentanti delle organizzazioni fasciste e sindacali e dai maggiorenti del paese, s'avviò alla Chiesa dove ricevette il primo omaggio dei piccoli dell'Asilo: entrava poi nel tempio accolto da un solenne «Tu es sacerdos». Il Delegato Vescovile, Mons. dr. Pietro D'Andrea Rettore del Seminario Diocesano, procedeva subito alla cerimonia di immissione in possesso. [...] Seguì la Messa. Fu molto bene eseguita sotto la direzione del tenente in congedo degli alpini, sig. Natale Fontanin e con accompagnamento d'organo suonato dal Cappellano Don Pezzot, la prima pontificalis a tre voci dispari del Perosi. [...]

Alle 15 dopo la funzione di ringraziamento, si svolse la processione col simulacro della Madonna delle Grazie: vi parteciparono oltre cinquemila persone. La «schola cantorum» accompagnata dalla banda musicale diretta dal prof. Peller, accompagnò il corteo con l'esecuzione dell'«Ave Maria» a 3 v. d. del maestro cav. G. B. Cossetti. [...]

1757.

[XVI/38, I ed., 19 settembre 1937, p. 3]

Marsure

Al Santuario della Madonna

La festa della Natività di M. V. ha visto anche quest'anno folle di fedeli accorsi a rendere omaggio alla Madre Celeste. [...]

[...] Alle due Messe cantate – ore 4 e mezzo e 10 e mezzo – parlò con fervore e unzione il Prof. D. G. Fratta Economo del Seminario. La Schola cantorum diretta dal M.o Bianchet.

1758.

[XVI/38, I ed., 19 settembre 1937, p. 3]

Porcia

L'organo

È arrivato da Padova tutto il materiale dell'organo costruito dalla ben nota Ditta Malvestio. Operai specializzati lavorano già per il montaggio in modo che per l'epoca fissata – domenica 17 del p. v. ottobre – il magnifico strumento potrà essere solennemente inaugurato.

La benedizione sarà impartita da S. E. Mons. Vescovo il quale si troverà in Parrocchia fin dal mattino per amministrare la S. Cresima.

Il concerto di collaudò sarà tenuto nel pomeriggio della domenica stessa da un professore d'organo di gran fama.

1759.

[XVI/40, I ed., 3 ottobre 1937, p. 2]

Azione Cattolica Diocesana
Il 1.º Convegno diocesano
del Piccolo Clero

Come abbiamo annunciato, Giovedì prossimo 7 corr., in Seminario, avrà luogo il primo convegno-Gara dei Chierichetti e «Pueri Choraes» di tutta la Diocesi.

I RR. Sacerdoti sono pregati di accompagnare essi stessi i propri gruppi e di affidarli al Delegato Aspiranti anche se si tratti di chierichetti appartenenti alla Sezione Fanciulli.

L'esame avrà inizio alle ore 8. Alle 10.30 sarà celebrata una Messa solenne.

Nel pomeriggio avrà luogo la premiazione delle Associazioni vincitrici alla gara di Coltura e di Canto.

Terrà il discorso di chiusura il dott. Rino Borin di Vicenza.

Tutte le Associazioni mandino a questa cerimonia pomeridiana una rappresentanza con bandiera.

[...]

1760.

[XVI/40, I ed., 3 ottobre 1937, p. 3]

Vigonovo
L'innocenza sul palcoscenico

[...]

Dopo oltre quattro mesi di crudele male che l'inchiò a letto, cristianamente rassegnata, munita dei religiosi conforti e amorosamente assistita dai parenti il 22 u. s. mancava ai vivi Marcellina Malnis d'anni 69.

[...] Officiò l'Economo Spirituale. Fu eseguita dalla locale scuola di canto la Messa di «requiem» in gregoriano.

[...]

1761.

[XVI/40, I ed., 3 ottobre 1937, p. 3]

Tamai

S. Comunione

Oggi domenica, solennità del Rosario, una trentina di fanciulli faranno la loro prima Comunione solenne attornati dai parenti e da uno stuolo di fedeli.

Per l'occasione i giovani del Circolo diretti dal chierico Diana Ernesto, eseguiranno la Messa a 2 voci in onore di S. Lucia, del Bottazzo.

[...]

1762.

[XVI/40, I ed., 3 ottobre 1937, p. 3]

Azzano Decimo

Gita

Oggi otto la scuola di canto maschile, composta di 36 ottimi elementi, accompagnata dal Cappellano Don Gelindo Ragogna, si è recata in corriera fino a Frisanco per cantare la Messa nella Chiesetta «Madonna della Stangada».

[...]

Alle ore 10,30 ebbe inizio la Messa solenne. La Scuola eseguì la Messa a 3 voci d. del Perosi e negli intermezzi vari pezzi di musica a più voci di Beethoven, Tomadini, Ravanello e Pierobon con finezza e gusto entusiasmando i presenti.

Alla processione svoltasi alle ore 15 la stessa Scuola eseguì lo Stabat Mater del Casciolini a 4 voci dispari e alla chiusa le Litanie del Perosi a 3 voci d.

[...]

1763.

[XVI/40, I ed., 3 ottobre 1937, p. 3]

Porcia
L'organo

Lo strumento fornito dalla premiata Ditta Pontificia Malvestio e F. di Padova, è già a posto nella Cappella di S. Lucia. L'opera di montaggio è ultimata; ora non resta che il lavoro di regolaggio e la parte artistica, cioè l'accordatura. La parte estetica decorativa è riuscita maestosa e conforme alle aspettative. L'indovinato allineamento delle lucenti canne che s'intona al motivo architettonico della Cappella, dà allo strumento un aspetto veramente solenne. Il sistema di trazione è pneumatico tubolare con ventilatore elettrico; l'organo ha due tastiere di 61 note; pedaliera di 32; 20 registri reali di canne disposti su 29 file. N. 1608 canne reali sonore.

L'inaugurazione, come è già stato annunciato, avrà luogo domenica 17 ottobre con l'intervento di S. E. Mons. Vescovo che impartirà allo strumento la benedizione liturgica.

Il concerto di collaudo sarà tenuto dall'illustre professore cav. Goffredo Giarda del Civico Liceo musicale di Venezia.

A suo tempo, daremo programma dettagliato della festa e del concerto.

1764.

[XVI/40, I ed., 3 ottobre 1937, p. 3]

Fagnigola
Solennità di S. Michele

[...]

Alla Messa solenne fu oratore il Rev. Don Giosuè Pajero. Dalla locale «Schola Cantorum» venne eseguita la Messa «Te Deum laudamus» a 2 voci del Perosi con parti variabili a 3 voci del Cossetti.

[...]

1765.

[XVI/40, I ed., 3 ottobre 1937, p. 3]

Aviano
Grandi festeggiamenti

Oggi 3 ottobre nella ricorrenza del S. Rosario avranno luogo grandi festeggiamenti.

[...]

Suonerà durante la processione e terrà concerto nella serata la banda di Roveredo?

1766.

[XVI/40, I ed., 3 ottobre 1937, p. 3]

Cesarolo

La festa del S. Rosario

Ecco l'orario della giornata: Al mattino, alla prima Messa, Comunione generale; alle 10.30 Messa solenne, con discorso del Succitato oratore. La locale Schola cantorum diretta dal Maestro Guido Pramparo eseguirà la Messa Ducale del Tomadini. Nel pomeriggio alla processione, presterà servizio la banda.

1767.

[XVI/40, I ed., 3 ottobre 1937, p. 3]

Meduno

La festa del S. Cuore di Maria

Ricorreva domenica scorsa e fu preceduta da un triduo di predicazione tenuto dal R. Padre Giusto Pancino O. F. M., Economo Spirituale di Vivaro. [...] Il Padre tenne pure un fervorino alla Comunione, il panegirico alla Messa solenne e al ritorno della processione. La provetta locale «Schola Cantorum» eseguì alla Messa delle 10 la «Messa XVI.ma» dell'Haller e all'offertorio l'«Ave Maria» del Magri.
[...]

1768.

[XVI/40, II ed., 3 ottobre 1937, p. 3]

CRONACA CITTADINA

La “sagra,, del Rosario a Torre

Oggi, si svolge nel rione di Torre la tradizionale «sagra» della B. V. del Rosario. Per la Messa solenne delle 10.30 la scuola di canto eseguirà la «prima pontificalis» del Perosi ed una «Ave Maria» per tenore e coro con accompagnamento d'armonium e d'archi sotto la direzione del sig. A. Bianchettin. Alle 16, con l'intervento della banda musicale, si svolgerà la processione ed alla sera, alle ore 20, nel salone dell'Oratorio parrocchiale, la filodrammatica

ripeterà il commovente dramma: «S. Tarcisio» che tanto successo ottenne nella prima recita.

1769.

[XVI/40, II ed., 3 ottobre 1937, p. 3]

MESSA D'ORO E MESSA NOVELLA
Il giubileo sacerdotale di don Sclabi a Ruschetto

[...]

Alla Messa ha tenuto un fervido discorso il cav. Don Trombetta, e la cantoria si è distinta con scelta musica perosiana.

[...] La banda dell'oratorio Manfrin di S. Vito al Tagliamento rallegrò la mensa con l'esecuzione degli inni nazionali.

[...]

La consacrazione
di Don L. Bernardi in S. Giorgio

La parrocchia di S. Giorgio ha partecipato vivamente al giubilo di Don Luciano Bernardi, che domenica scorsa il venerato Pastore Diocesano ha consacrato sacerdote.

[...]

Poco dopo le 8, accolto dal suono delle campane, è giunto S. E. Mons. Vescovo, accompagnato dal Segretario particolare. L'Ecc.mo Presule è stato incontrato in canonica dal Parroco e da parecchi sacerdoti, dalle associazioni di A. C. con i vessilli, dalla Confraternita del SS. Sacramento e da una folla di popolo che ha fatto ala al breve corteo fino alla chiesa dove all'ingresso la cantoria ha intonato il solenne «Sacerdos et Pontifex» a 2 v. p. dell'Andriselli. Subito dopo s'è iniziata la commovente cerimonia della consacrazione nella quale il Vescovo era assistito da Mons. Rettore del Seminario, dr. Pietro D'Andrea, che fungeva da Arcidiacono, e dal Direttore Spirituale prof. Don Pascotto. [...]

[...] Un gruppo di chierici del Seminario Diocesano, coadiuvato dal piccolo clero della parrocchia, prestava servizio al trono ed all'altare, e sostenne il canto sacro.

Il pubblico che gremiva la chiesa ha seguito con commossa attenzione lo svolgersi della cerimonia terminata verso le 10. Il Vescovo è sceso sotto il baldacchino con il neo sacerdote, mentre la scuola di canto intonava il «Tu ex sacerdos» a 3 v. d., pregevole composizione dello stesso maestro organista sig. Sante Del Col, ed è passato tra due ali di popolo che all'esterno del tempio, ha improvvisato una entusiastica manifestazione di affettuosa simpatia. [...]

[...]

Don Luciano Bernardi, celebrerà oggi, pure in S. Giorgio, la sua prima Messa solenne che sarà accompagnata con scelta musica da parte della cantoria parrocchiale.

[...]

1770.

[XVI/41, I ed., 10 ottobre 1937, p. 3]

Domanins
Festa patronale

Preceduta da un triduo di predicazione tenuto da Mons. Janes, riuscì solertissima per questa parrocchia l'annuale festa del Patrono San Michele mercoledì 29 Settembre.

[...]

Alla messa solenne sedeva all'armonio il M.o Bianchet per l'esecuzione di musica del Perosi con una cantoria numerosa ed affiatata. [...] Nel pomeriggio vennero cantati i vesperi con ottima musica. [...]

[...]

1771.

[XVI/41, I ed., 10 ottobre 1937, p. 3]

Clauzetto

[...]

Prima Comunione

Sotto gli sguardi della B. V. del Rosario ebbe luogo la prima Comunione dei fanciulli.

[...]

Durante la S. Messa furono eseguiti scelti mottetti eucaristici.

[...]

1772.

[XVI/41, I ed., 10 ottobre 1937, p. 3]

Prodolone
Brillante affermazione
della Schola Cantorum

La nostra Schola Cantorum fu invitata dalla Società Filologica Friulana a dare la sera del 2 corr. un saggio di canti friulani al Teatro del Littorio a S. Vito al Tagliamento, innanzi ai membri della società radunati al Congresso annuale. I cantori delle due sezioni, maschile e femminile riunite, diretti del maestro Francesco Piazza, hanno cantato con tanta finezza e

buon gusto da guadagnarsi fin dal primo canto la simpatia degli illustri uditori. Per accontentare le richieste insistenti del pubblico, si dovette varie volte concedere il bis. In particolar modo fu gustata l'esecuzione del «Ciant de la Filogiche» e della Villotta «Stelutis Alpinis», ambedue del maestro Zardini. Alla fine le personalità presenti salirono sul palco per congratularsi vivamente col maestro e cogli esecutori.

1773.

[XVI/41, I ed., 10 ottobre 1937, p. 3]

RIVAROTTA

S. Comunione e festa dell'Infanzia

Domenica scorsa, solennità del S. Rosario, circa cinquanta fanciulli, attornati dai parenti e da una grande folla di parrocchiani, hanno ricevuto per la prima volta Gesù. La «Schola cantorum» durante la Comunione ha eseguito alcuni mottetti eucaristici.

[...]

1774.

[XVI/41, I ed., 10 ottobre 1937, p. 3]

S. Leonardo

[...]

Musica sacra

Domenica, alla Messa solenne, i giovanotti del Circolo hanno cantato la Messa ad una sola voce delio Schwarz, con piena soddisfazione anche dei competenti che, si attendono per l'avvenire altre e più impopanti esecuzioni. Bravi e sempre avanti!

1775.

[XVI/41, I ed., 10 ottobre 1937, p. 3]

Porcia

Per l'inaugurazione del nuovo organo

La grande solennità di domenica 17 corr. in cui S. E. Mons. Vescovo amministrerà la S.

Cresima e benedirà il nuovo Organo fornito dalla premiata ditta Malvestio di Padova – sarà preceduta da un triduo predicato dal Rev.mo Mons. L. Janes canonico della Cattedrale. Egli parlerà nella nostra bella Arcipretale nelle sere di giovedì, venerdì e sabato alle ore 19.

All'ingresso del Vescovo in Chiesa, la locale «Schola Cantorum» eseguirà l'antifona «Sacerdos et Pontifex» espressamente composta per l'occasione dall'egregio Maestro cav. G. B. Cossetti di Chions.

Si ricorda che il concerto per il collaudo del nuovo Organo sarà tenuto dall'illustre prof. G. Giarda del Liceo Musicale di Venezia, e costituirà quindi un avvenimento artistico di primo ordine.

1776.

[XVI/41, II ed., 10 ottobre 1937, p. 3]

La settimana pordenonese

PRIMA MESSA A S. GIORGIO. – Don Luciano Bernardi ha celebrato domenica scorsa la sua prima Messa solenne, presenti le Associazioni di A. C. con i vessilli, le alunne del Collegio Femminile e numeroso pubblico. [...] La cantoria, diretta all'organo dal sig. Sante Del Col, ha eseguito lodevolmente il «Tu ex sacerdos» a 3 v. d. dello stesso maestro, la Messa a 2 v. d. del Mitterer, e all'Offertorio il «Panis Angelicus» a 3 v. d. del Tomadini. [...]

1777.

[XVI/41, II ed., 10 ottobre 1937, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Il Rosario nelle frazioni

Quattromila doni alla pesca di Roraigrande

Oggi Roraigrande celebra la festa della B. V. del Rosario, intrecciando al programma delle cerimonie religiose una utile e opportuna iniziativa: la seconda pesca a beneficio della parrocchiale. [...]

[...]

Il programma religioso della giornata, oltre alla Messa della Comunione generale delle ore 6.30 ed a quella del fanciullo (ore 8), comprende per le ore 10.15 la Messa d'oro solenne di Don Celestino Sclabi, durante la quale terrà il discorso Don Luigi Coromer e la cantoria eseguirà l'«Eucaristica» perosiana, ed alle ore 15 i Vesperi e la processione con l'intervento

della banda cittadina.

1778.

[XVI/41, II ed., 10 ottobre 1937, p. 3]

TORRE

Il numeroso concorso alla sagra

[...]

Dalla parrocchiale, dove al mattino era stata celebrata la Messa solenne con accompagnamento di scelta musica perosiana, si è mossa alle 16 la processione alla quale hanno partecipato le associazioni di A. C., l'Asilo, le confraternite, lunghe teorie di fanciulle bianco vestite e molti fedeli. [...] Il corteo ha sfilato tra canti sacri e le note della musica, attraverso le vie addobbate, passando tra due ali fittissime di pubblico.

[...]

1779.

[XVI/42, I ed., 17 ottobre 1937, p. 3]

S. E. Mons. Vescovo al primo Convegno Dioc. dei Chierichetti e Pueri Chorales e alla premiazione della gara di Coltura Religiosa

Quantunque il tempo piovigginoso preannunciasse, fin dal mattino, una giornata non bella, il Primo Convegno Diocesano dei Chierichetti e «Pueri Chorales», svoltosi Giovedì 7 corr., ha avuto pieno successo. «Carovane» di giovanetti – per lo più accompagnati dai rispettivi Assistenti Ecclesiastici – convennero fin dalle più distanti Parrocchie a riempire di giocondità e di letizia il magnifico Seminario Diocesano, dove hanno sostenuto gli esami di canto e di liturgia presieduti dai Rev. di Assistenti Ecclesiastici Sottofederali. Dopo le prove d'esame, regolarmente fatte dalle ore 8 alle 10.30, la massa dei Chierichetti, vestiti delle divise regolamentari, assiepava letteralmente la Chiesa del Seminario, per assistere alla S. Messa solenne, celebrata dal Rettore Mons. Dott. P. D'Andrea, assistito dai Rev. Don Enrico Castellarin e Don Giovanni Fantin, Assistenti Sottofederali di Maniago e Lorenzaga.

[...]

Nel pomeriggio seguì la Premiazione Diocesana e delle Sottofederazioni della Gara di Coltura Religiosa e di canto, presenti i rappresentanti della maggior parte di Associazioni premiate, con bandiera.

1780.

[XVI/42, I ed., 17 ottobre 1937, p. 3]

**Il Vescovo inaugura oggi il grande organo di Porcia
L'attesa per il concerto del prof. Giarda**

Oggi a Porcia sarà inaugurato il nuovo organo liturgico, opera della pontificia fabbrica padovana di Domenico Malvestio e Figli, che viene ad arricchire di un vero gioiello d'arte il già suggestivo interno della gotica arcipretale. La festa preparata da un triduo predicato da Mons. dr. cav. Luigi Janes, del capitolo concordiese, è onorata dalla presenza di S. E. Mons. Vescovo che giungerà poco dopo le ore 6 per celebrare la Messa della Comunione generale. Alle ore 10 ci sarà la S. Cresima.

La benedizione dell'organo ed il concerto inaugurale sono fissati per le ore 15: faranno corona al Presule le autorità locali, rappresentanze del clero, cultori ed amici della musica sacra.

Ecco il programma del concerto che sarà tenuto dall'illustre maestro prof. cav. Goffredo Giarda, del Civico Liceo musicale veneziano:

Prima parte: D. Zipoli - Pastorale; – G. Frescobaldi - Toccata per l'elevazione; – G. Giarda - L'Annunciazione (fantasia pastorale) ; – G. Giarda - Canto Serafico.

Seconda parte: M. E. Rossi - Studio sinfonico ; – M. E. Rossi - Canzoncina a Maria Vergine; – Christus resurrexit (Inno di gloria).

Terza parte: Ch. Alhan - Canone ; – T. Dubois - Gran coro ; – I. Ireland - Villanella; – L. Boelman - Corale - Toccata.

1781.

[XVI/42, II ed., 17 ottobre 1937, p. 3]

**RORAIGRANDE
La celebrazione del "Rosario,, ed
il successo della pesca**

[...]

La piazza della chiesa e le vie principali erano state addobbate con alti pennoni tricolori e bandierine, per il passaggio della processione che ha sfilato alle 16, tra due ali fitte di folla, accompagnata dalle note della banda cittadina e da canti sacri eseguiti dalla scuola parrocchiale. Reggeva la reliquia il venerando Don Celestino Sclabi che al mattino, assistito dai parroci suoi successori, Don Coromer e Don Gaspando, aveva celebrato la Messa d'oro, il discorso d'occasione è stato tenuto da Don Luigi Coromer; la cantoria, accompagnata

dall'armonium e da un'orchestrina, ha fatto gustare una accurata esecuzione dell'«Eucaristica» del Perosi.

[...]

1782.

[XVI/43, I ed., 24 ottobre 1937, p. 2]

Associaz. Italiana S. Cecilia
Sezione di Concordia

Si comunica che il giorno 27 corr. alle ore 9, presso il Collegio «Marconi» in Portogruaro avranno luogo gli esami di riparazione per la licenza del Corso Ceciliano. Nel contempo potranno prenotarsi tutti i privatisti che intendono ottenere il diploma di abilitazione all'esercizio della Musica Sacra nella diocesi di Concordia; ricordando, che tale diploma, o altro certificato equipollente rilasciato da Istituti Musicali del Regno, è assolutamente prescritto per tutti coloro che in qualunque modo si prestano ad esecuzioni musicali nelle nostre Chiese, Si intende – come di consueto – che per questi ultimi è prescritta la tassa di L. 25.

Pure a Portogruaro nello stesso giorno si faranno gli esami di riparazione per gli alunni della scuola di Portogruaro dei corsi inferiori non approvati o non presentatisi nella sessione di Luglio u. s.

Si avvisa inoltre, che le Scuole di Pordenone e Spilimbergo si apriranno il giorno di sabato 6 novembre 1937 alle ore 9 nei soliti locali e in detto giorno saranno contemporaneamente tenuti gli esami di riparazione e di ammissione per i nuovi aspiranti al Primo Corso.

Il giorno 18 Novembre 1937 alle ore 11 ant. in Episcopio sarà fatta dalle mani di S. E. Mons. Vescovo e alla presenza delle Commissioni di Musica Sacra, la consegna dei diplomi agli alunni licenziati nel biennio 1936-37.

Si rammenta ancora a tutti i RR. Parroci l'incitamento già più volte fatto da S. E. Mons. Vescovo, sia sulla Rassegna sia a mezzo di questo stesso periodico di voler mandare con Sollecitudine nuovi alunni alle Scuole Ceciliane la cui opera attiva e benemerita torna a vantaggio del Culto. In modo particolare tale bisogno dovrebbe esser sentito in tutti quei paesi tutt'ora sprovvisti di personale adatto alla Musica Sacra.

Il Presidente

1783.

[XVI/43, I ed., 24 ottobre 1937, p. 2]

PORCIA

Il Vescovo inaugura il nuovo organo dell'Arcipretale collaudato con un brillante concerto del prof. Giarda

Porcia ha raccolto, domenica scorsa, i frutti del suo amore e della sua cura per il tempio di Dio, con l'inaugurazione del nuovo grandioso organo liturgico, vero gioiello dell'arte musicale venuto ad arricchire il già suggestivo e pregevole interno della gotica chiesa. Il magnifico strumento, progettato e tenacemente voluto da quello zelante Arciprete, Don Umberto Cadelli, che ha trovato nella sua realizzazione, il più cordiale e fattivo appoggio delle autorità del luogo, è stato costruito con sottoscrizione pubblica, dalla ditta Domenico Malvestio e Figli di Padova, che anche in quest'opera ha saputo onorevolmente riconfermare le sue tradizioni musicali ed artistiche.

L'organo è stato elevato sullo sfondo della cappella di S. Lucia, che sta a sinistra di chi guarda quella del presbiterio, e nell'allineamento del piccolo esercito di canne sonore – milleseicentotto – s'è tenuto conto dell'arco gotico che corona lo sfondo cosicché ne è uscito un assieme veramente armonioso e di magnifico aspetto: l'organo che ha due tastiere di 61 note ed una pedaliera di 32, è dotato di venti registri reali disposti su 29 file.

La giornata inaugurale, fissata per domenica scorsa, 17 ottobre, ed onorata dall'intervento del Capo della Diocesi, è stata preceduta da un triduo eucaristico predicato con scultorea parola dal Canonico Mons. dr. cav. Luigi Janes che ha esortato il numeroso pubblico accorso ogni sera ad ascoltarlo ad imitare nel compimento delle pratiche della fede e dei doveri del cristiano, la purezza dell'organo che canta in modo mirabile la gloria di Dio.

S. E. Mons. Vescovo è giunto a Porcia di primo mattino e dopo aver celebrato in arcipretale la S. Messa e distribuita una numerosissima Comunione vi è rientrato più tardi per la S. Cresima, accolto dalla corale con un suggestivo «Tu es sacerdos» composto espressamente per la solenne circostanza dall'egregio maestro cav. G. B. Cossetti che ci ha dato così un nuovo e finissimo saggio della sua geniale arte.

Nella casa canonica è seguito quindi l'omaggio delle autorità locali al Vescovo al quale hanno fatto corona alla cerimonia inaugurale, svoltasi alle 15.

Un'alletta accolta di sacerdoti, personalità del luogo e forestiere, ed una folla innumerevole di purililiesi s'è riunita sotto le gotiche volte del marmoreo tempio. Nei posti distinti della cappella gentilizia dei Porcia, fanno corona a S. E. Mons. Vescovo, oltre all'Arciprete Don Cadetti che fa gli onori di casa, il Podestà cav. Valdevit, il Segretario del Fascio c. m. Bernardis, Mons. Prof. Gioacchino Muccin Economo Spirituale del duomo pordenonese, i rappresentanti della nobile famiglia dei conti Porcia, il Segretario di S. E. In Chiesa, tra la folla degli intervenuti vediamo il Vice Rettore del Seminario Vescovile, prof. Don Bortolin, i Parroci di Vallenoncello e di Roveredo in Piano, il Cappellano di S. Giorgio di Pordenone, e parecchi chierici del Seminario. Ci sono inoltre il dr. Cristante medico del luogo, il cav. Lotti, il generale Pastore, il maestro G. B. Toffoli, il cav. Pasquetti, il sig. Cao direttore del Cottonificio Veneziano ed altre distinte personalità. Presente con i vessilli è pure l'A. C. maschile e femminile locale.

Il Presule dopo aver indossato i paramenti pontificali, s'è recato processionalmente

davanti all'organo al quale ha impartito la benedizione. Quindi ha rivolto la Sua pastorale parola ai presenti. «L'organo – dice S. E. – è un coro grandioso elevato a Dio che rende più solenne la preghiera liturgica della Chiesa della quale è lo strumento principe. Meritano pertanto un plauso l'Arciprete, le autorità ed i buoni fedeli di Porcia che con notevole sacrificio hanno voluto decorare il loro tempio con un'opera grande e bella. Come i cieli cantano la gloria di Dio, così quale spettacolo meraviglioso e commovente quello della chiesa quando l'organo accompagna il canto di lode del popolo cristiano: esso farà sì che le funzioni abbiamo maggior decoro e che la preghiera della liturgia sia un preludio all'armonia celeste. Agli uomini di buona volontà quindi il dovere di accogliere il possente invito dello strumento reale perché sulla terra regni raccordo della fraternità cristiana che deve fondere le creature in una mente ed in un cuore solo, quasi solenne preludio alle armonie del cielo».

L'illustre prof. cav. Goffredo Giarda del liceo musicale veneziano, siede quindi alle tastiere per l'atteso concerto. Riteniamo inutile tessere qui le lodi dell'egregio maestro, la cui fama ha ormai varcato le nostre frontiere e che soprattutto come concertista e profondo conoscitore dell'arte musicale gode la più grande e meritata rinomanza. L'arte sua ci è apparsa mirabile specialmente nelle varie e rapide registrazioni, sempre nuove, che davano l'effetto di un organo a tre tastiere, nel colorito ch'egli seppe dare alle singole esecuzioni, nelle quali, con l'anima dei creatori vibrava anche la sua.

Lo svelarsi festoso dell'organo, come il prorompere dell'Alleluja pasquale, è stato il segnale dell'inizio del concerto e la conferma migliore della perfetta acustica dell'ambiente. Poi la «Pastorale» del Zipoli, suggestiva e nostalgica come l'aria del Natale, che dal gioco melodioso dei flauti sorvolava a quello più spassoso delle cornamuse, con un finale lento e lieve quasi temesse di destare Colui alla quale i lontani pastori l'avessero suonata, ci ha dato subito una chiara conferma del valore dello strumento oltre che di quello del concertatore.

Corre in una armonia di suoni la prima parte: dalla solenne e devota «Toccata» eucaristica del Frescobaldi, piena di dolcezza e trapunta da qualche lieve gioco di note, con un finale che rivela tutta l'irruenza del pieno, alla «Annunciazione», fantasia pastorale dello stesso maestro concertatore, che ci rivela nello Giarda una estrosa immaginazione creativa ed un delicato sentire. Musica descrittiva questa, alternata dal pieno dei bassi alle dolcissime fughe, con qualche motivo pastorale. L'ambiente francescano, il «Canto serafico», pure del Giarda, ci trasporta tra la pace dell'Umbria sempre così piena di poesia, di sole, di vita. Qui abbiamo anche il collaudo della corale dell'organo, le cui «voci umane» al tremulo accordo della musica, fanno prorompere il pubblico in un caldo e ripetuto applauso all'insigne maestro.

Siamo alla seconda parte. Lo «Studio sinfonico» del Bossi, tra i più difficili del programma, ci dice tutto il virtuosismo dell'esecutore che passa poi alla «Canzoncina a Maria» dello stesso autore, devoto richiamo ai nostri fioriti mesi mariani che, specialmente per il nostalgico corale, trasporta gli uditori che vogliono ed ottengono il bis. Il gaudioso «Christus resurrexit» del Ravanello, sostenuto e vivace, chiude la seconda parte ed anche qui il concertista è costretto a presentarsi più volte al pubblico.

La terza parte è costituita da uno scelto saggio degli autori stranieri: «Canone» dell'Alhan di sapore descrittivo, dalla corale di stile fugato ed un tremulo finale, al «Gran coro» del Dubois, ricamo di contrabassi dal possente finale, alla «Villanella» di Ireland, alla

sostenuta «Corale-Toccata» di Boëlmann con la quale termina il programma.

Il pubblico dopo aver espresso tutta la sua soddisfazione per la magnifica ora di godimento spirituale, si è a lungo indugiato ad ammirare lo strumento, mentre il Vescovo e le autorità rinnovavano la loro alta attestazione di compiacimento all'illustre maestro concertatore ed ai rappresentanti della fabbrica costruttrice.

p. g.

1784.

[XVI/43, I ed., 24 ottobre 1937, p. 3]

Bagnara
Vita Religiosa

[...]

Domenica 17 si ebbe la festa del Rosario, Tenne il discorso il Parroco di Gai; alle 15 seguì la processione con accompagnamento della Randa di Bagnarola che alle ore 19.30 tenne concerto in piazza.

1785.

[XVI/43, I ed., 24 ottobre 1937, p. 3]

La Sagra della Madonna di
Consolazione

Domenica scorsa, 17 corr. ha avuto luogo la Sagra della B. V. Consolatrice.

La giornata è stata resa particolarmente solenne dall'intervento degli egregi distinti giovani della Scuola Cantorum di Casarsa i quali, sotto la direzione del M.o Albano Bianchet, hanno magnificamente eseguito una Messa del Perosi, a tre voci.

[...]

1786.

[XVI/43, I ed., 24 ottobre 1937, p. 3]

Orcenico Superiore
Dedicazione della Chiesa

[...]

Al mattino numerose le S. Comunioni; alla Messa solenne in Terzo officiò il M. R. Don Aldo Pagnucco, professore del nostro Seminario, che tenne anche il discorso di circostanza con parola forbita e pratica: fu ascoltatissimo. Accompagnò il canato il giovane Gino Praturlon della vicina S. Giovanni, che si fece onore. Alla Messa ed ai Vesperi solenni si eseguì musica del Bottazzo.

1787.

[XVI/43, I ed., 24 ottobre 1937, p. 3]

S. Vito al Tagliamento
A Madonna di Rosa
Gita della Schola di Cantorum

Per generoso omaggio del nuovo Rettore P. Agostino Quarin ex Missionario Apostolico e Guardiano attuale del Convento di Madonna di Rosa, i componenti la Schola cantorum del Santuario, domenica scorsa su un potente torpedone si sono portati in gita a S. Daniele del Friuli.

Li accompagnava il chiarissimo sig. Tullio Malusa sempre pronto, spesso anche con sacrificio, non lieve, a prestarsi per esecuzioni musicali liturgiche.

Monsignor Arciprete accolse i gitanti cordialmente. Le volte maestose del vetusto Duomo risuonarono delle note melodiche della Prima Pontificalis Perosiana eseguita a perfezione. Prima della Messa fu eseguito un mottetto a v. d. del P. Crescenzo Pasini; all'Offertorio l'Ave Maria a 4 v. p. del Mitterer e in fine all'esposizione del Santissimo il Tantum Ergo a 3 v. p. del Rocco: tutta bella musica accompagnata dall'organo grandioso.

Il resto della giornata fu trascorso visitando le pregevolissime opere d'arte e le bellezze del paese. La popolazione gradì assai la visita.

1788.

[XVI/44, I ed., 31 ottobre 1937, p. 2]

Azione Cattolica Diocesana
Federazione Giovanile Concordiese
Esito del I. Convegno diocesano
dei chierichetti e "pueri chorales,,

[...]

GARA «PUERI CHORALES»

Sottof. di Aviaro: 1. premio Aviano; 3. premio Roveredo - Vigonovo; Menz. Onor. S. Quirino - Sedrano.

Sottof. di Fossalta: 3. premio S. Michele - Lugugnana.

Sottof. di Lorenzaga: 1. premio Lorenzaga.

Sottof. di Pasiano: 1. premio Rivarotta - 3. premio Barco - Meduna.

Sottof. di Pordenone: 1. premio con lode Pordenone S. Marco; 2. premio Roraigrande - Pordenone S. Giorgio; 3. premio Torre - Vallenoncello - Slavons.

Sottof. di Portogruaro: 1. premio con lode Portogruaro S. Andrea; 2. premio Concordia; Menz. Onorevole Pramaggiore.

Sottof. di Spilimbergo: 1. premio Spilimbergo; 2. premio Vito D'Asio - Domanins.

Sottof. di S. Vito al T.: 1. premio con lode Casarsa - Zoppola; 1. premio S. Giovanni di Casarsa - Castions - 2. premio Ramuscello - 3. premio Bagnarola; Menz. Onorevole Valvasone.

Totale Gruppi partecipanti : 34.

1789.

[XVI/44, I ed., 31 ottobre 1937, p. 3]

Azzano Decimo

[...]

Organo

Da tempo assistiamo ad esecuzioni di musica che fanno onore al paese, però non accompagnate dall'Organo ridotto a tali condizioni da essere quasi inservibile. Quando si riparerà all'inconveniente? Speriamo presto.

Musica sacra

Diamo il programma della musica sacra che si eseguirà nella nostra Arcipretale nella, ricorrenza delle prossime feste:

Domenica - solennità di Cristo Re - Messa a due voci del Maestro Tamagnone; «Anima Cristi» del Tomadini; «Regi saeculorum» del Maestro Tosi; Vesper solenni in gregoriano con il «Magnificat» a due voci del Perosi.

Lunedì - «Messa prima pontificalis» del Perosi a 3 v. d.

Martedì - «Messa solenne da Requiem» del Perosi, eseguita per la prima volta dalla locale scuola di canto maschile.

1790.

[XVI/44, I ed., 31 ottobre 1937, p. 3]

S. Vito al Tagliamento
La “schola cantorum,,
di Madonna di Rosa a Morsano

A rendere più solenne la celebrazione dell'annuale della dedizione della chiesa, la «schola cantorum» del nostro Santuario è stata invitata a Morsano dove ha eseguito la «Prima Pontificalis» perosiana, sotto la direzione del valente maestro Malusa e accompagnata all'organo da Padre Ottavio Lanton. Il Parroco del luogo, rendendosi interprete dei sentimenti della popolazione, ha ringraziato gli ospiti alla riunione organizzata in loro onore.

1791.

[XVI/44, II ed., 31 ottobre 1937, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

XXVIII OTTOBRE

**Il solenne rito funebre
per i Caduti in duomo**

Pordenone ammantata di tricolori e sfavillante nella notte per le luminarie – mentre le gerarchie del Fascio la rappresentavano al Gran Rapporto dell'Urbe – ha celebrato in fervida e plebiscitaria unione di spiriti il decimoquinto ritorno anniversario della marcia delle legioni fasciste e l'inizio di un'era di dignità e di grandezza in terra d'Italia. Camicie nere ed appartenenti alle varie organizzazioni giovanili e d'arma hanno affluito di primo mattino alle rispettive sedi per poi procedere inquadrati con al vento i vessilli ed i gagliardetti verso il duomo, dove, alle 10, ha avuto inizio il solenne rito funebre in suffragio dei Caduti nella Rivoluzione e nella guerra contro il bolscevismo in Ispagna.

[...]

Uno squillo di tromba ha annunciato l'inizio della Messa officiata da Mons. Economo Spirituale, prof. Gioacchino Muccin, assistito dai chierici del Seminario diocesano presente al completo con il collegio dei professori. In coro si trovavano pure i parroci della città, i professori del Collegio Don Bosco ed altri membri del clero.

La cappella corale del Seminario, accompagnata all'organo dal maestro Alberto Lenna, ed un quartetto d'archi si sono alternati nell'esecuzione di uno scelto programma di musica sacra. Al termine della Messa, è stato intonato il «Libera me, Domine» perosiano ed il celebrante ha impartito l'assoluzione al tumulo, mentre come all'Elevazione, squillavano le trombe ed i reparti d'onore presentavano le armi.

[...]

1792.

[XVI/44, II ed., 31 ottobre 1937, p. 3]

**A TORRE: L'odierna inaugurazione della Cappella
dell'Oratorio e l'estrazione della Lotteria**

Oggi, domenica 31, in occasione della festa di Cristo Re, sarà inaugurata la nuova cappellina dell'Oratorio maschile costruita e decorata con molto buon gusto da provetti artigiani locali. [...]

Ecco il programma della giornata: ore 6.30 Messa prima; 9 Messa seconda; 10.30 Messa prelatizia di Mons. Sandrini che prima dell'inizio benedirà il simulacro della B. V. del Rosario destinato alla cappellina. La cantoria con accompagnamento d'archi eseguirà la «I. pontificalis» del Perosi.

Nel pomeriggio, alle 14.30, dopo il canto dei Vesperi, si snoderà la processione alla quale parteciperà anche la banda musicale della frazione, per accompagnare l'immagine della Vergine alla cappellina. [...]

[...]

1793.

[XVI/45, I ed., 7 novembre 1937, p. 2]

**Federazione Giovanile Concordiese
Alla Gara Chierichetti**

Il Gruppo di Annone Veneto ha ottenuto il 2.o premio e il Gruppo «Pueri Chorales» di Fossalta ha pure ottenuto il 2.o premio alla Gara di Canto. Chiediamo venia dell'involontaria omissione.

1794.

[XVI/45, I ed., 7 novembre 1937, p. 3]

**S. Quirino
La Madonna della Salute**

Rimandata per il cattivo tempo, l'unica sagra di S. Quirino, fece ugualmente bella figura, Domenica 31, Comunioni al mattino, un bel discorso di Don Tita sulla Madonna Addolorata alla Messa solenne, musica del Perosi, una lunga processione con due bellissimi stendardi

nuovi oltre alle belle bandiere dei Gruppi d'A. C. – e poi cuccagna: ecco i numeri programmati ed eseguiti.

Dimenticavamo la bellissima banda degli amici cordenonesi che suonò in processione e, alla sera, tenne un concertone, come sa prepararlo e dirigerlo quel gentiluomo di Maestro Peller.

[...]

1795.

[XVI/45, I ed., 7 novembre 1937, p. 3]

Tamai
Celebrazione del 1.o Decennale
dell'Associazione Giovanile
“Pier Giorgio Frassati,,

Preceduta da un ciclo di istruzioni tenute dall'Assistente Ecclesiastico diocesano Don Antonio Giacinto, la festa del primo decennio della nostra Associazione, celebrata domenica scorsa, solennità di Cristo Re, ha avuto ottima riuscita sotto tutti gli aspetti.

Al mattino uno stuolo di oltre 450 persone si unirono ai Giovani nella santa Comunione generale, durante la prima Messa celebrata dal Parroco resa più devota dal canto di bei mottetti eucaristici.

[...]

Alla Messa solenne in cui i giovani eseguirono, sotto la direzione dell'organista Gismano Bortolin, la Messa del Bottazzo in onore di S. Lucia, Don Giacinto tenne un appropriato discorso abbinando la Regalità di Cristo con l'Azione Cattolica chiamata a valorizzare tale Regalità nel mondo.

[...]

1796.

[XVI/45, II ed., 7 novembre 1937, p. 2]

TORRE
Mons. Sandrini in rappresentanza
del Vescovo benedice la Cappella
del Ricreatorio

Giorno di festa quello di domenica scorsa per la nostra frazione e, soprattutto, per gli organizzati dell'Azione Cattolica parrocchiale che vedevano realizzarsi una loro nobile

aspirazione: la cappella al Ricreatorio maschile venuta a completare la bella «Casa dei giovani».

[...]

A rendere più solenne la festa inaugurale giunse Mons. Paolo Sandrini, Vicario Generale della Diocesi, che rappresentava S. E. il Vescovo impedito. Il venerato Monsignore celebrò la mattina di domenica la Messa solenne in parrocchia rivolgendo ai fedeli che stipavano la chiesa un discorso improntato a grande praticità e chiarezza di concetti, rallegrandosi con loro per la nuova cappella [musica] perosiana fu eseguita dai cantori locali accompagnati da un'ottima orchestrina.

[...] Letto l'atto di consacrazione a Cristo Re, si snodò la processione alla quale presero parte tutti gli intervenuti ed una folla numerosa di popolo che accompagnò il bianco simulacro della Vergine fino alla nuova cappella. La banda musicale della frazione alternò con un ottimo programma, i canti mariani elevati dai cori giovanili. Giunto il corteo nel cortile del ricreatorio, Mons. Sandrini impartì la benedizione all'oratorio, e quindi l'immagine, sollevata dai giovani dell'Ass. di Torre, fu portata nell'interno e collocato nella nicchia dell'altare. Un canto appositamente preparato per la circostanza, nel quale si alternarono i cori della gioventù maschile e femminile, e opportune infervorate parole pronunciate dalla terrazza dall'Assistente Dioc. dell'A. C. maschile, Don Giacinto, chiusero la bella manifestazione che lasciò un'eco di vivo e santo entusiasmo nei cuori.

[...]

1797.

[XVI/45, II ed., 7 novembre 1937, p. 3]

Il XIX annuale della Vittoria

[...]

La messa di requiem in duomo

Alle 10, in duomo, è stata celebrata la Messa in suffragio dei Caduti nella grande Guerra. [...] Ha officiato Mons. Rettore del Seminario, dr. cav. Pietro D'Andrea, e la cantoria dello stesso istituto ha accompagnato il rito con musica del Perosi. La cerimonia ha avuto termine con «l'Inno del Piave» suonato dall'organo.

1798.

[XVI/46, I ed., 14 novembre 1937, p. 3]

Azzano Decimo

Nel nuovo Cimitero

Domenica scorsa, alla presenza di numeroso popolo, ebbe luogo nel nuovo cimitero una Messa solenne funebre celebrata dal nostro Rev.mo Arciprete, il quale al Vangelo disse belle e commoventi parole incitante tutti a ricordare i trapassati con preghiera ed opere di bene.

La locale Scuola di canto, che sempre più si afferma, sotto la direzione del giovane Buttignol eseguì ottimamente la Messa da Requiem a tre voci del Perosi.

1799.

[XVI/47, I ed., 21 novembre 1937, p. 3]

Prodolone

Festa del Titolare

Domenica scorsa la Parrocchia ha festeggiato il suo Santo Patrono S. Martino. I fedeli hanno affluito numerosi, anche dai paesi vicini, alle sante funzioni; alla Messa solenne la Chiesa era al completo stipata di fedeli. Abbiamo avuto la fortuna di udire, caratata egregiamente, la Missa Pontificalis Secunda del Perosi; il Prof. Don Guglielmo Fratta, del Seminario Diocesano, con sobrietà ed efficacia tratteggiò la figura del Santo Patrono.

[...]

1800.

[XVI/47, II ed., 21 novembre 1937, p. 4]

Tiezzo

Festeggiamenti

In occasione dell'annuale sagra della Madonna della Salute avranno luogo grandi festeggiamenti.

Domenica 21 ore 8: apertura della pesca di beneficenza dotata di ricchi premi (due biciclette, un letto, un armadio, una credenza, un agnello, ecc.); ore 10 Messa solenne; ore 15 Vespri e processione con il Simulacro della Madonna e accompagnamento musicale; ore 19 Concerto bandistico diretto dal maestro Giuseppe Marson; ore 20 Fuochi d'artificio della premiata ditta Steffan di Vittorio Veneto.

[...]

1801.

[XVI/48, I ed., 28 novembre 1937, p. 3]

MANIAGO

[...]

Solennità del Titolare

La S. Messa solenne fu celebrata dal Rev.mo Mons. dott. cav. Giacomuzzi del Capitolo concordiese, che disse al Vangelo il panegirico del Santo con quella lucidità di pensiero e genialità di forma che gli sono proprie.

[...]

La locale Schola Cantorum eseguì musica scelta.

[...]

Alle 3 del pomeriggio benedizione Eucaristica, durante la quale fu eseguito un «Tantum ergo» del Meluzzi, maestro della Sistina prima del Perosi, con squisita finezza.

[...]

1802.

[XVI/48, I ed., 28 novembre 1937, p. 3]

SPILIMBERGO

L'addio a Padre Foghin

Veramente memorabile resterà la giornata di domenica nel cuore dei cittadini di Spilimbergo, strettisi come una sola anima attorno alla cara figura del Padre Egidio-Maria Foghin per tributargli il saluto più affettuoso e più entusiasta.

[...]

Anche le altre due S. Messe furono affollatissime, ma specialmente quella solenne, durante la quale Mons. Arciprete ha tenuto uno dei suoi meravigliosi discorsi sul problema Missionario e sull'importanza della cooperazione da parte di tutti. Assistevano Padre Egidio l'amico personale Don Giovanni Bullesi (fratello di quell'Egidio Bullesi che tanto merito ha della conversione e della vocazione di Padre Foghin) e Mons. Giordani. La cantoria del Duomo ha eseguito musica perosiana.

[...]

1803.

[XVI/48, I ed., 28 novembre 1937, p. 3]

Tramonti di Sopra
Festa religiosa

Con una giornata mite e piena di sole, la nostra alpestre parrocchia domenica scorsa ha celebrato la solennità della B. Vergine della Salute. [...]

Al mattino: Messa letta e Comunioni; verso le 11, il Curato di Tramonti di Mezzo, assistito dai parroci di Chievolis e di Tramonti di Sotto, ha cantato la Messa solenne. Al Vangelo, il nostro caro Don Alessandro parlò della Vergine con unzione e praticità ammirabili. Nel pomeriggio, imponente, devota e solenne, attraverso le vie principali del paese, si svolse la processione con il Simulacro della Vergine. La novella scuola di canto, sotto la guida del parroco locale, appassionato cultore di musica, si è fatta veramente onore.

1804.

[XVI/48, I ed., 28 novembre 1937, p. 3]

Sequals
La Madonna della Salute

[...] Al mattino si ebbe una vera Comunione generale; alla Messa solenne gli ottimi giovani dell'A. C. eseguirono con onore la Messa a due voci del Perosi e il «Magnificat» a tre voci durante la processione lunghissima svoltasi nel pomeriggio con un concorso eccezionale di popolo venuto anche dalle Parrocchie limitrofe.

Una gentile sorpresa assai gradita e apprezzata da tutti: la Banda di Lestans sotto la guida dell'ottimo e distinto direttore Sig. Giuseppe Rossi alternò con scelte marcie religiose i canti sacri durante il tragitto.

[...]

1805.

[XVI/48, I ed., 28 novembre 1937, p. 3]

Villanova di Pordenone
La “sagra,, della B. V. della Salute

Molti forestieri son scesi domenica nella nostra frazione per l'annuale festa della Madonna della Salute. Nell'artistica parrocchiale al mattino è seguita la Messa solenne con esecuzione di musica del Bottazzo e discorso detto dal Direttore spirituale del Seminario. [...]

1806.

[XVI/48, I ed., 28 novembre 1937, p. 3]

Dardago
S. Missione
e festa Madonna della Salute

Con solennità domenica 21 corr. venne festeggiata la Madonna della Salute. La festa fu preceduta da una S. Missione di otto giorni. [...]
[...]

Domenica mattina alle ore 4 venne celebrata dal nostro Rev.do Pievano la prima Messa durante la quale furono distribuite numerosissime comunioni specialmente di uomini. Alle ore 7 seconda Messa, alle 10 Messa solenne. [...] La locale Schola cantorum accompagnata coll'organo dalla signorina Del Maschio si fece onore; con sapienza e chiarezza tutta sua Don Riccardo tenne il panegirico della Madonna.
[...]

1807.

[XVI/48, I ed., 28 novembre 1937, p. 3]

Polcenigo
Giornata di fede

Le S. Missioni si sono chiuse trionfalmente domenica scorsa con una manifestazione solenne in onore della Madonna.
[...]

Alle ore 10.30, il Rev.mo Arciprete Don Amadio Maurizio – assistito dai parroci di Coltura e S. Giovanni – benedisse la nuova statua della Madonna della Salute, magnifico lavoro, giudicato anche dalla Commissione d'arte diocesana uno dei più riusciti del noto scultore Giuseppe Scalabrin, presente alla cerimonia. Subito dopo si iniziò la S. Messa solenne. Fu eseguita la Messa del Mattioli – accompagnata all'organo dal Maestro Angelo Scarpat. [...]
[...]

1808.

[XVI/48, II ed., 28 novembre 1937, p. 2]

RORAIGRANDE

Anniversario

Il primo anniversario della immatura scomparsa da questa vita del nostro giovane sacerdote Don Giuseppe Ragagnin, è stato ricordato mercoledì con una solenne Messa di requiem celebrata dal Parroco verso le 7 del mattino nella chiesa affollatissima. [...]

La cantoria ha accompagnato il rito con musica gregoriana ed all'Offertorio ha eseguito il commovente «Domine Jesu Christe» del Perosi. [...]

1809.

[XVI/48, II ed., 28 novembre 1937, p. 2]

Villanova di Pordenone

La “sagra,, della Salute

Molti forestieri son scesi domenica nella nostra frazione per l'annuale festa della Madonna della Salute. Nell'artistica parrocchiale al mattino è seguita la Messa solenne con esecuzione di musica del Bottazzo e discorso detto dal Direttore spirituale del Seminario. [...]

1810.

[XVI/49, I ed., 5 dicembre 1937, p. 3]

Domanins

La visita di Mons. Vescovo

[...]

La mattina seguente, S. E. celebrò la S. Messa e distribuì la Comunione. Seguì più tardi la S. Messa solenne, celebrata dal Parroco con assistenza del Vescovo che al termine procedette all'amministrazione della Cresima ad oltre centosessanta giovani e giovanette rivolgendo ai novelli soldati di Cristo efficaci e paterne parole. La «Schola cantorum» eseguì alla Messa la «prima pontificalis» perosiana.

[...]

1811.

[XVI/49, I ed., 5 dicembre 1937, p. 3]

Ramuscello
Per l'Immacolata

[...]

Nel giorno 8 alla prima Messa delle ore 7.30 verranno distribuite le tessere agli appartenenti alle Associazioni cattoliche; alle ore 10.15 Messa solenne in terzo; – nel pomeriggio processione a cui prenderà parte la banda di Bagnarola diretta dal prof. Fabretto.

[...]

1812.

[XVI/49, I ed., 5 dicembre 1937, p. 3]

Sedrano
L'Immacolata

[...]

Al mattino ci sarà Comunione Generale, alle ore 10 messa cantata con panegirico di un famoso oratore. Alle ore 2 Vesperi e processione col simulacro, accompagnata dalla Banda di Roveredo; poi giuochi popolari.

1813.

[XVI/50, I ed., 12 dicembre 1937, p. 2]

Seminario Vescovile
La festa dell'Immacolata

[...]

Alle ore 10, venne celebrata la S. Messa solenne, alla quale Mons. Vescovo assistette pontificalmente. La «Schola» del Seminario ha eseguito per la prima volta una grandiosa Messa a 4 v. d. del M.o Refice.

[...]

1814.

[XVI/50, I ed., 12 dicembre 1937, p. 3]

Salvarolo

Il successo delle missioni

Per otto giorni il Padre Di Gaspero, dei Minori Conventuali di Trento, ha parlato con chiarezza ed efficacia delle verità eterne durante la S. Missione predicata nella nostra curaziale. [...] Una solenne processione mariana a cui parteciparono coi curaziani numerosissimi forestieri e la banda musicale di Cinto, ha coronato degnamente l'a bella Missione.

1815.

[XVI/50, I ed., 12 dicembre 1937, p. 3]

Manazzons Sagra della Beata Vergine della Salute

(*rit.*) La solennità della B. V. della Salute svoltasi domenica 28 u. s. fu preceduta da una novena di preghiere e di prediche. [...]

Fu ripetuta dalla nostra schola cantorum la III. dell'Haller sedendo all'Harmonium il Maestro Pierutti Ciriani di qui. [...]

I bravi giovani di S. Giacomo di Ragogna campioni del Veneto in canto sacro accompagnati dal loro Parroco si prestarono mirabilmente con le loro dolci melodie a condecorare la processione che si svolse tranquilla e devota attraverso le vie del paese.

Un grazie sentito al carissimo M. Janes, al Parroco di Anduins, ai giovani e al Parroco di Ragogna, al Pievano di Valeriano, al Curato di Pinzano, al carissimo maestro Pierobon ed infine alla nostra carissima schola cantorum e al suo Direttore cui auguriamo nuove affermazioni.

1816.

[XVI/50, I ed., 12 dicembre 1937, p. 3]

Azzano Decimo Adunanza pro organo

Per prendere provvedimenti nei riguardi dell'organo dell'arcipretale, che, dati gli acciacchi senili, da qualche tempo più non funziona, l'altro giorno nella sala parrocchiale si sono adunati i capi famiglia della parrocchia invitati dal Parroco.

Dopo le opportune spiegazioni del Parroco stesso, tutti i numerosi presenti si dimostrarono concordi di fare acquisto di un organo nuovo che risponda alle esigenze moderne ed al decoro della nostra chiesa.

Facciamo voti di poter sentire presto le note melodiose del nuovo strumento.

1817.

[XVI/50, I ed., 12 dicembre 1937, p. 4]

Musica proibita

Il Comitato centrale per il teatro e l'arte in Russia, presieduto dall'ex ambasciatore sovietico Kerscenzew ha proibito per tutto il territorio dell'Unione sovietica la celebre «Ave Maria» di Schubert, perché di contenuto religioso. È proibita la ristampa e anche l'importazione o distribuzione, e tanto più l'esecuzione di questa composizione musicale, sotto minaccia di gravi pene.

Il Consiglio direttivo dei circoli ateistici ha rivolto al Governo l'invito di proibire tutta la musica di carattere religioso. La proibizione suddetta segna l'inizio della «epurazione dell'arte musicale russa dalla influenza religiosa».

1818.

[XVI/50, II ed., 12 dicembre 1937, p. 2]

VALLENONCELLO

La processione rimandata ad oggi

Nonostante le avverse condizioni del tempo, l'annua solennità dell'immacolata, preceduta da un triduo di predicazione tenuto con chiara e pratica parola dal Rev. Don Umberto Gaspardo, ha avuto un consolante svolgimento, iniziatosi di primo mattino con la numerosissima comunione delle associazioni cattoliche e del popolo. [...] Don Gaspardo tenne poi il panegirico alla messa solenne, che fu accompagnata da un ottimo programma musicale da parte della cantoria.

La pioggia impedì nel pomeriggio la processione che avrà luogo oggi domenica, alle 14, con l'intervento della banda cittadina.

1819.

[XVI/50, II ed., 12 dicembre 1937, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Verso Natale

La novena del “Missus,,

Mercoledì prossimo, 15 corrente, incomincia in duomo ed in tutte le parrocchiali cittadine la novena in preparazione alla solennità natalizia, detta anche del «Missus» perché durante la funzione si canta quel brano del Vangelo di S. Luca che ricorda l’annunciazione della Vergine, e che incomincia appunto con questa parola. La novena si tiene alle ore 18.

1820.

[XVI/50, II ed., 12 dicembre 1937, p. 3]

La festa della gioventù studiosa al D. Bosco

**L’accademia per l’annuale distribuzione dei premi
con l’intervento del Vescovo e delle autorità
*Michele Rua commemorato da don Fasano***

Com’è ormai simpatica tradizione, nel pomeriggio dell’Immacolata, la luminosa aula magna del Collegio Don Bosco ha accolto le autorità ed una eletta rappresentanza della cittadinanza pordenonese e del pubblico della zona per la signorile accademia che incornicia ogni anno la solenne distribuzione dei premi agli alunni dell’Istituto, resisi meritevoli nello studio della religione e delle materie scolastiche. [...]

[...]

Il benvenuto agli ospiti

Un coro di alunni delle ginnasiali interne, diretto dal prof. Don Papa, ed accompagnato da una scelta orchestrina formata da appassionati elementi locali e dal pianoforte a cui sedeva la prof.ssa Malocco, ha intonato il festoso inno del Caudana: «Don Bosco e i giovani». [...]

Terminati gli applausi che hanno accolto le indovinate parole del dr. Don Carpenè, il coro dei fanciulli intonava, accompagnato dall’orchestra, la cantata così calda e suggestiva, del «Mosè» del Perosi.

***“Michelino, il continuatore
dell’opera del fanciullo
dei Becchi,,***

La conferenza su «Michele Rua» fu tenuta dal dr. Don Matteo Fasano, cappellano della R. Aeronautica, con parola chiara ed elegante, con elevatezza di concetti, ma soprattutto col cuore. [...]

Scroscianti applausi coronarono l’ispirata chiusa della brillante conferenza. Dopo l’esecuzione della delicata «Ave Maria» tolta dall’«Otello» del Verdi, salirono sulla pedana, lo studente Stenio Brunetta del dr. Onorio che declamò una patriottica lirica su «La marcia di Roma», ed i giovanetti Sergio Zatti, Jvo Bornancin, Luciano Dean, Luigi Chiletta e Mario Forzano che tennero con spigliatezza un vivace dialogo. La nostalgica «Campanina» del

Catalani inframezzò le due declamazioni.

La chiusa del Presule

[...]

Il festoso coro «Evviva l'Impero» e quello solenne dell'«Inno a Roma» conclusero la simpatica manifestazione di vita salesiana.

1821.

[XVI/51, I ed., 19 dicembre 1937, p. 3]

Cesarolo

La festa del S. Patrono

Lunedì 6 dicembre, Cesarolo ha celebrato la festa del suo Patrono, S. Nicolò. Nella giornata il tempio è stato gremito di popolo accorso per assistere alle sacre funzioni e udire il panegirico del Santo tenuto dal M. R. Parroco di Giussago con parola chiara e ardente. Sotto la direzione del M.o Prampero fu eseguita alla Messa solenne la «Ducale» del Tomadini.

Nel pomeriggio nonostante il tempo minaccioso, è uscita la processione che accompagnò per le vie del paese in festa la statua del Santo. La Schola cantorum accompagnata dalla banda di Latisana, eseguì scelta musica.

1822.

[XVI/51, I ed., 19 dicembre 1937, p. 3]

Campone

La festa di S. Nicolò da Bari

(*rit.*) Lunedì 6 corr. u. s. la nostra montana Curazia celebrò solennemente la festa del suo Titolare.

[...]

Fu per tutti una gradita sorpresa la presenza dei Rev.mi Parroci di Tramonti di Sotto, di Pradis, di Tramonti di Sopra e dei Rev.di Curati di Chievolis e di Navarons, che affrontato coraggiosamente il disagio del cammino giunsero tra noi per la Messa solenne celebrata dal Rev.do Curato locale con l'assistenza di Don Gardonio e di Don T. Romanin. [...]

La Schola Cantorum ci fece gustare una Messa a due voci pari ben diretta dal carissimo nostro Paulino.

[...]

1823.

[XVI/51, I ed., 19 dicembre 1937, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

La novena di Natale

Mercoledì sera ha avuto inizio nella Chiesa dei Frati la bella e suggestiva novena in preparazione del S. Natale, con il canto del *Missus* e di mottetti liturgici. [...]

1824.

[XVI/51, I ed., 19 dicembre 1937, p. 3]

Murlis

La festa di S. Lucia

Nonostante il tempo avverso, la cara festa ebbe ottima riuscita per il numero di devoti che si accostarono ai Sacramenti al mattino e per la folla che affluì alla Messa solenne cantata dal Parroco Don Cristante, assistito dall'Arciprete Don Bortolin e da Don Vincenzo Muzzatti, e alla funzione vespertina. [...] La locale «Schola Cantorum» eseguì la Messa della Madonna ed altre belle composizioni, tra cui un indovinato Offertorio espressamente composto dal M.o Pierobon che sedeva all'armonio. [...]

1825.

[XVI/51, I ed., 19 dicembre 1937, p. 3]

S. Lucia di Budoia

Schola cantorum

Il giorno 4 corr. mese, ai funebri del defunto Besa Giuseppe fu Domenico, e il giorno 7, nell'anniversario della morte del defunto Rizzo Antonio fu Giuseppe, la Schola Cantorum diretta dal sig. Fausto Lacchin e magistralmente accompagnata dal sig. Besa Andrea, eseguì in modo inappuntabile una Messa funebre a 3 voci.

1826.

[XVI/51, I ed., 19 dicembre 1937, p. 3]

Valvasone
Giornata avieristica

Il 10 corr. festa della Madonna di Loreto, Protettrice dell'Arma azzurra, si ebbe una bella giornata militare-religiosa anche al vicino Deposito. [...]

[...]

Alle 10 Mons. Cozzi incomincia la Messa, durante la quale i Cantori del Duomo di S. Vito eseguono la Messa Cerviana a 3 voci del Perosi, diretti dal Cappellano del Deposito Don Cristante e accompagnati all'armonium dal M.o Striuli. [...]

All'Offertorio e alla Comunione i cantori danno vita e colorito ad alcuni scelti mottetti; una quarantina di avieri, liberi da altri servizi, si accostano al Banchetto Eucaristico. Chiude la Messa un vibrante inno composto per la circostanza dal M.o Striuli su quattro alate strofe di Mons. Cozzi. [...]

[...]

1827.

[XVI/51, I ed., 19 dicembre 1937, p. 3]

Azzano Decimo

[...]

Vita religiosa

La festa dell'Azione cattolica tenuta l'8 corr., fu preceduta da un triduo predicato dall'Arciprete. Alla Messa solenne, una fiumana di popolo gremiva il tempio parato a festa; la locale scuola di canto eseguì la «Prima Pontificalis» e vari mottetti a più voci.

[...]

1828.

[XVI/52, I ed., 26 dicembre 1937, p. 3]

SPILIMBERGO

Natale

[...]

Nel nostro Duomo, alla Messa di mezzanotte con Comunicale generale, come da antica e pia consuetudine, «Prima Pontificalis» del Perosi e, durante la Comunione, mottetti natalizi

eseguiti dalle giovani dell'Associazione «M. Ausiliatrice».

Sabato, dopo le Messe solite, alle 10.45 Messa solenne di Mons. Arciprete con omelia: musica del M.o Refice e di Candotti.

1829.

[XVI/52, II ed., 26 dicembre 1937, p. 3]

Pordenone sacra

Solennità del S. Natale

[...]

La musica sacra

PROGRAMMA MUSICALE PER LE FESTE NATALIZIE. – *In Duomo*: la sera della vigilia: all'Ufficio Divino, musica gregoriana (schola cantorum del Seminario), alla Messa: Seconda Pontificalis a 3 v. d. del Perosi e «Pastorella» a 3 v. d. del Magri (cappella corale di S. Marco); il giorno di Natale; alla Messa aurora: Messa «Te Deum Laudamus» a 2 v. p. del Perosi (cappella corale di S. Marco); alla Messa solenne: Messa a 3 e 4 v. d. del Refice e parti variabili in gregoriano (schola cantorum del Seminario); ai vesperi musica gregoriana e figurata; seconda festa di Natale: alla Messa solenne: I. Pontificalis a 3 v. d. del Perosi (cappella corale di S. Marco). Siederà all'organo il maestro Alberto Lenna e dirigerà il complesso corale, composto di oltre cinquanta elementi, il prof. Don Vittorio Mauro.

A S. GIORGIO: musica gregoriana e figurata.

1830.

[XVI/52, II ed., 26 dicembre 1937, p. 3]

RORAIGRANDE

Melodie natalizie

Alle sacre funzioni del Natale, la nostra valorosa cantoria svolgerà un interessante e vasto programma di musica gregoriana e polifonica.

[...]

1831.

[XVII/1, II ed., 2 gennaio 1938, p. 5]

CRONACA CITTADINA

[...]

Fede e carità nella luce del Natale

Con il consueto straordinario concorso della cittadinanza si sono svolte in duomo e nelle altre chiese locali, le sacre funzioni natalizie rese più solenni da scelte esecuzioni di musica sacra, specialmente in S. Marco dove la cantoria diretta dal prof. Don Vittorio Mauro ed accompagnata all'organo dal maestro Alberto Lenna ha offerto tre pregevoli saggi di musica perosiana.

[...]

1832.

[XVII/2, I ed., 9 gennaio 1938, p. 3]

Vigonovo

[...]

Cose nostre

[...]

Natale. - Il freddo non ha impedito il concorso dei fedeli alle S. Messe e funzioni. [...] Alla Messa solenne la Schola cantorum si distinse con la Messa cerviana del Perosi e con una pastorella del Magri.

1833.

[XVII/2, II ed., 9 gennaio 1938, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

NEL NODO NUZIALE

Sabato mattina, 8 corrente, nella parrocchiale di S. Giorgio, la gentile signorina concittadina Fausta Sina del prof. Giuseppe, insegnante elementare, ed il sottotenente Luigi Quattrin da Zoppola, orfano di guerra e pilota dell'Aeroporto militare di Campofornido, hanno realizzato il loro sogno d'amore, circondati da un eletto stuolo di congiunti e di amici di famiglia. Ha benedetto le nozze, il nostro Direttore, Mons. Prof. Paolo Martina, amico di casa Sina, che alla S. Messa seguita al rito, ha rivolto fervide e sentite parole di augurio alla coppia novella. [...] Uno scelto programma di musica sacra e nuziale eseguito da una orchestrina, ha reso ancor più suggestivo il rito.

[...]

1834.

[XVII/2, II ed., 9 gennaio 1938, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Liturgia di Capodanno

Affollatissime le nostre chiese a tutte le sacre funzioni nella festa della Circoncisione. Come al «Te Deum» di fine d'anno, così anche alla Messa dell'1 gennaio in duomo ha assistito il Seminario Vescovile, i cui chierici hanno prestato servizio all'altare, e la «Schola cantorum» accompagnata dall'organo ha eseguito per la prima volta la melodiosa Messa a 3 e 4 v. d. del maestro Don Licinio Refice del quale proprio nello stesso giorno, alla «Scala» di Milano, otteneva il più grande successo artistico la : «Margherita da Cortona». [...]

1835.

[XVII/2, II ed., 9 gennaio 1938, p. 3]

RORAIGRANDE

La nostra “schola cantorum,,

La nostra scuola di canto parrocchiale ha svolto un bellissimo repertorio nelle recenti solennità: a Natale la «Prima Pontificalis»; a S. Stefano la Messa di S. Martino del Bottazzo, nella Circoncisione l'«Eucaristica», all'Epifania la «III. Messa» dell'Haller. Ci furono anche esecuzioni in gregoriano e delle nostalgiche «pastorelle». Una lode e un grazie alla sig.na Ines Novelli ed al violinista Ermenegildo Facca. Ai cantori un «bravi», con l'augurio di far sempre meglio a gloria di Dio.

1836.

[XVII/3, I ed., 16 gennaio 1938, p. 3]

S. Martino di Campagna

Festa religiosa

Tempo rigido domenica scorsa a S. Martino – ma fervore d'anime acceso dalle belle

cerimonie compiutosi nella Chiesa parrocchiale che si fa sempre più bella e ricca.

[...]

Seguì la Messa solenne in terzo, con lodevole esecuzione di musica dell'Haller da parte della locale «Schola Cantorum». [...]

[...]

1837.

[XVII/3, I ed., 16 gennaio 1938, p. 3]

S. Leonardo **Musica sacra**

Alle SS. Feste Natalizie quest'anno è stata eseguita una Messa nuova a 2 voci, del Mattioli, da una ventina di elementi, tutti appartenenti all'A. C. locale. Sedeva all'armonio il promettente giovane Pio Cuccarollo, allievo della Scuola Ceciliana, e dirigeva suo fratello Antonio, glorioso reduce della guerra abissina. L'esecuzione ha incontrato la soddisfazione generale.

Nozze cristiane

Sabato 8, un'altra circolina, Claut Bruna, giurando fede di sposa al giovane Dell'Angelo Clemente, apprezzato elemento della Schola cantorum, è passata ad aumentare il numero del Gruppo Donne Cattoliche. [...]

Caso rarissimo, alla stessa Messa ricevette la benedizione nuziale una seconda coppia, Cagrato Alessandro da Montereale con Allegretto Angela di qui. Le due coppie vollero che la Schola cantorum eseguisse la Messa del Mattioli nelle parti consentite dalla Liturgia. [...]

1838.

[XVII/3, I ed., 16 gennaio 1938, p. 3]

S. Michele al Tagliamento **Grande organo**

Per la festa di S. Antonio di Padova nella nostra Parrocchia di S. Michele verrà inaugurato un nuovo grande Organo.

Lo strumento che ci verrà fornito dalla Premiata Fabbrica Organi Beniamino Zanin di Codroipo è di sistema pneumatico-moderno, a due tastiere (positiva ed espressiva), composto di 18 registri, con un complesso di 1200 canne; risponde a tutte le esigenze moderne e vien garantito per dieci anni.

È veramente encomiabile la volontà fattiva di questo popolo che nel 1929 – neppur alla

distanza di un decennio – ha abbellito la sua Chiesa con un artistico altar maggiore della somma di L. 55.000, con di più una indovinata e perenne decorazione del coro del valore di L. 20.000.

Somme pagate?... a quattrini sonanti!

I Sanmichelini ora vogliono che nella loro Chiesa echeggino le soavi armonie dell'Organo a dar lode a Dio e accendere nei loro animi l'ardore della cristiana devozione.

A coronamento dell'opera già una trentina di giovani dalla voce sonora ed espressiva si sono uniti a formare la nuova «Schola cantorum», che per la grande festa vuole farsi onore con l'esecuzione della grandiosa «Missa Pontificalis» a 3 v. d. del Perosi.

Per l'inaugurazione si avrà la soddisfazione di gustare un grandioso concerto d'organo tenuto da un famoso organista.

Pesca pro organo

Si sta già formando un Comitato per una «Pesca pro Organo» che avrà luogo nel giorno stesso dell'inaugurazione.

Siamo certi che tutti i parrocchiani vorranno dare il loro contributo in oggetti e in denaro.

Popolo di S. Michele, fatti onore!

1839.

[XVII/3, II ed., 16 gennaio 1938, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

L'odierna festa liturgica del B. Odorico da Pordenone

Oggi al Santuario delle Grazie si celebra l'annuale ricorrenza del «dies natalis» del nostro più illustre concittadino: il B. Odorico; la cui reliquia del femore racchiusa nell'argenteo reliquiario, sarà esposta fin dal mattino all'altare a Lui dedicato.

Oltre alla S. Messa delle ore 8.30 – durante la quale faranno la Comunione «in corpore» i giovani dell'Associazione intitolata al Beato – ci sarà alle 10.15 la Messa solenne con discorso. Sarà eseguita scelta musica dalla cantoria del duomo.

1840.

[XVII/4, I ed., 23 gennaio 1938, p. 3]

Coltura

Tregiorni Parrocchiale
“Forti e Puri,,

[...]

Domenica – solennità della Dedicazione della Chiesa – si ebbe lo spettacolo di numerosissime Comunioni, specialmente di gioventù e di uomini.

A Messa solenne, durante la quale la cantoria ha eseguito con buon gusto scelta musica del Bottazzo, ha parlato il nostro Assistente Diocesano.

[...]

1841.

[XVII/4, II ed., 23 gennaio 1938, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

La settimana pordenonese

LA FESTA DEL B. ODORICO oltre alla quasi intima commemorazione di venerdì 14, ha avuto quella solenne domenica, nel santuario delle Grazie. [...] Alle 10.30 Mons Rettore ha celebrato la Messa solenne e tenuto il discorso; la cantoria del duomo ha eseguito la «Jubilaris» a 3 v. d. del Vittadini.

1842.

[XVII/5, I ed., 30 gennaio 1938, p. 3]

Azzano Decimo

Giornata di fede e di patriottismo

(rit.) Domenica 16 è stata celebrata la festa antiblasfema, preceduta da un triduo predicato -dall’Arciprete. Consolante la comunione generale del mattino. Alle 10.30 la chiesa era nuovamente gremita di fedeli per la messa solenne officiata dall’Arciprete che al Vangelo disse parole severe contro i bestemmiatori. La cantoria eseguì a perfezione musica del Bottazzo e del Tomadini. [...] Alla funzione pomeridiana, durante la quale parlò nuovamente l’Arciprete assistettero anche autorità e personalità locali. Fu eseguita musica di stile moderno ed un suggestivo «Tantum Ergo» col quale ebbe termine la giornata antiblasfema.

Vada anche da queste colonne una schietta lode alla «schola cantorum» forte di ben settanta elementi, che con tanta passione e sacrificio si istruisce nel canto sacro per il decoro delle funzioni.

1843.

[XVII/6, I ed., 6 febbraio 1938, p. 3]

Seminario Vescovile
La Festa del Papa

Venerdì 11 corr., festa della Madonna di Lourdes e anniversario dei Patti Lateranensi il Seminario diocesano celebrerà l'annuale festa del Papa.

[...]

Alle ore 3 pomeridiane avrà luogo l'Accademia col seguente programma: 1) Acclamations a 3 voci dispari di Matteo Tosi - 2) «L'Eco». Coro a 4 voci dispari di Orlando di Lasso [...] 4) «Improperium expectavit». Brano Gregoriano [...] 6) «Sicut cervus». Coro a 4 voci dispari di Pier L. Palestrina [...] 8) «Il trionfo della Chiesa». Inno a 3 voci dispari di Gino Visonà.

[...]

1844.

[XVII/6, I ed., 6 febbraio 1938, p. 3]

S. Giorgio della Richinvelda
Liete, rare ricorrenze

L'1 febbraio 1888 il sig. Tessa n Osvaldo e la signora Maria Luchini, nella chiesa di S. Giorgio della Richinvelda, consacrarono il loro amore con il Sacramento del Matrimonio. [...] Martedì i cari vecchietti, arzilli ed in buona salute, attornati dai figli e dai sedici nipoti, ritornarono a quell'altare dove s'erano giurati fedeltà per ringraziare il Signore dei grandi doni ricevuti. [...] La S. Messa, accompagnata dalle note dell'organo suonato dal Maestro Zannin e di un violino suonato dal sig. Danelezzi, fu celebrata dal Rev.mo Pievano, il quale rivolse agli sposi elevate, cristiane parole di circostanza. Il «Te Deum» a voce di popolo chiuse la bella, rara cerimonia.

[...]

1845.

[XVII/6, I ed., 6 febbraio 1938, p. 3]

Tamai
Lutto nell'Associazione Giovanile
Pier Giorgio Frassati

Giovedì 27 u. s. all'Ospedale di Pordenone, moriva a 27 anni il Giovane Cattolico Antonio Lucchese. [...]

In parrocchia sabato il Parroco celebrò la S. Messa cantata dai giovani.
[...]

1846.

[XVII/6, I ed., 6 febbraio 1938, p. 3]

Azzano Decimo
Il Vescovo con noi

Oggi, come già abbiamo annunciato, S. E. Mons. Vescovo sarà nostro graditissimo ospite. Arriverà qui alle ore 8 e celebrerà la Seconda Messa – durante la quale saranno eseguiti canti eucaristici – e distribuirà la S. Comunione.

Subito dopo la Messa verrà ossequiato in Canonica dalle autorità locali; alle ore 9.45 tutte le Associazioni di A. C. maschile e femminile accompagneranno con i rispettivi vessilli S. E. dalla Canonica alla Chiesa per l'assistenza alla Messa solenne.

La scuola di canto eseguirà il «Sacerdos et Pontifex» e la II. Pontificalis del Perosi.
[...]

1847.

[XVII/7, I ed., 13 febbraio 1938, p. 3]

Sedrano
Festa di S. Valentino

[...]

Per domenica: al mattino parecchie Messe – alle 10 e 30 Messa solenne celebrata da Mons. Janes che terrà anche il discorso d'occasione – la schola cantorum eseguirà musica del Bottazzo e del Perosi. Nel pomeriggio Vespri e processione con intervento della Banda di Roveredo.

1848.

[XVII/7, I ed., 13 febbraio 1938, p. 3]

Vigonovo

In onore di Don Bosco Santo

Preceduta da un triduo, fu celebrata domenica la festa di Don Bosco Santo che la gioventù di Vigonovo s'è eletto per patrono. [...]

La «Schola cantorum» eseguì scelta musica.

1849.

[XVII/7, I ed., 13 febbraio 1938, p. 3]

Manazzons

Sagra di S. Biagio

[...] Alla Messa solenne, cantata dal Pievano di Valeriano, la parte musicale fu sostenuta dalla locale Scuola di canto, diretta all'armonio dal M.o Pierutti Ciriani [...]

1850.

[XVII/7, I ed., 13 febbraio 1938, p. 3]

Istrago

S. Biagio

Questa buona Parrocchia ha solennemente celebrato la Sagra del suo Titolare S. Biagio: Alla Messa solenne, cantata dal Parroco di Lestans, predicò il Rev. Don Osvaldo Moret, e la Scuola cantorum eseguì buona musica figurata.

Nel pomeriggio seguirono i Vespri in Gregoriano. [...]

1851.

[XVII/7, II ed., 13 febbraio 1938, p. 3]

**L'annuale della Conciliazione
in Seminario Vescovile**

L'inaugurazione della nuova pala in

[...]

La messa solenne è stata celebrata dal Rev.mo Mons. De Marchi con l'assistenza di S. E. Mons. Vescovo, avente come ministranti i Rev.mi Monsignori D'Andrea e Martina, rispettivamente Rettore e Preside dell'Istituto. La Cappella corale ha eseguito impeccabilmente, la grande Messa a 4 v. d. del M.o Refice.

[...]

Nel pomeriggio è seguita in biblioteca l'annunciata accademia, alla quale ha assistito un folto pubblico. [...] Scelto e curato il programma musicale, aperto con le «Acclamations» a 4 v. d. al Papa, al Re-Imperatore, al Vescovo.

[...]

L'accademia ha avuto termine con parole di compiacimento e d'incoraggiamento agli alunni e di gratitudine ai presenti e a tutta la Diocesi, da parte dell'Ecc.mo Vescovo.

La «Schola» ha infine ripetuto le acclamazioni.

1852.

[XVII/8, I ed., 20 febbraio 1938, p. 3]

Clauzetto

Festa religiosa

La solennità di San Valentino si è svolta in una atmosfera di pietà e di sana letizia.

[...] Cantò la messa solenne il Rev.do D. T. Romanin, parroco di Pradis di Sotto, assistito dal Rev.do D. C. Sabot, parroco di Casiaccio, e dal Rev.do dott. D. C. Fabris, parroco di Anduins, il quale al Vangelo tenne un elevato e forbito discorso di circostanza.

La Schola cantorum dei giovani paesani diretta dal maestro Leon Nicolò eseguì egregiamente la messa dell'Haller.

1853.

[XVII/8, I ed., 20 febbraio 1938, p. 3]

Meduno

[...]

Sagra di S. Valentino

Fu celebrata il 14 corr. nella borgata di Ciago. Messa solenne cantata dal Pievano, panegirico tenuto dal M. R. Don Pietro Cella R. Direttore Didatt. del Circ. di Travesto;

esecuzione della Messa XVI.a dell'Haller è di un magnifico mottetto del Magri da parte della schola cantorum, accompagnala all'organo dal bravo maestro Ragona.

1854.

[XVII/8, I ed., 20 febbraio 1938, p. 3]

Provesano
L'improvvisa morte del Parroco

[...]

Mercoledì 16 corr. il paese ha tributato imponenti onoranze funebri alle spoglie mortali del suo amato Parroco. [...] Alle 9.30. ebbe inizio l'ufficio funebre seguito dalla messa solenne di requiem, officiata dal Vicario Foraneo, assistito dai Parroci di Domanins e di Orcenico di Sotto. [...] Quivi, il conte dr. comm. Francesco Zoppala, nella sua qualità di presidente della Sez. Dioc. della S. Cecilia; pronunciò nobili parole rilevando l'amore e lo zelo con cui il defunto appoggiò e coadiuvò l'affermarsi in diocesi del canto sacro, di cui fu anche insegnante nel Seminario per alcuni anni. [...]

[...]

1855.

[XVII/8, I ed., 20 febbraio 1938, p. 3]

Budoia
La nuova parrocchia

Con grande solennità o letizia domenica 13 corr. Budoia ha folleggiato l'erezione a Parrocchia di questa Curazia.

[...]

Alle ore 10 e mezzo Monsignore ha celebrato la Messa solenne, assistito dai compaesani Don Antonio Santin parroco di Castel d'Aviano e don Egidio Rosa parroco di Visinale. [...] Fu eseguita musica bella dalla locale Schola cantorum, accompagnata all'organo da Burigana Tarcisio.

[...]

S.V.

1856.

[XVII/8, I ed., 20 febbraio 1938, p. 3]

Vigonovo

Lutto

Dopo anni di penosa immobilità sopportata con cristiana rassegnazione, sabato 12 u. s., a soli 52 anni, cessava di vivere l'invalido di guerra fascista Gio Batta Diana.

[...]

Domenica nel pomeriggio ebbero luogo i funerali. [...]

La schola cantorum al completo, in memoria del suo ex membro, eseguì, durante il percorso dalla casa alla Chiesa, un Miserere a 3 voci.

[...]

Lunedì mattina, alla S. Messa solenne di esequie, fu eseguita musica del Perosi.

[...]

1857.

[XVII/8, I ed., 20 febbraio 1938, p. 3]

Aviano

La tradizionale sagra a Villotta

Preceduta da un triduo, venne celebrata con solennità la festa della Madonna di Lourdes.

[...]

La schola cantorum si fece onore con la esecuzione della Pontificalis I.a di S. Ecc. Perosi.

1858.

[XVII/8, I ed., 20 febbraio 1938, p. 3]

S. Vito al Tagliamento

Nozze cristiane

Domenica scorsa, il Presidente dell'Assoc. Giov. Catt. «Pax et Bonum», Giuseppe Fogolin, si è unito in matrimonio con la gentile sig.na Marianna Scodeller.

La cerimonia svoltasi nel Santuario di Madonna di Rosa, ha avuto particolare solennità.

[...]

[...]

La Schola Cantorum ha eseguito un'Ave Maria con accompagnamento d'organo.

[...]

1859.

[XVII/8, I ed., 20 febbraio 1938, p. 3]

Prodolone Musicalia

Confortati dal felicissimo esito ottenuto in occasione del congresso della Società Filologica Friulana che si svolse a S. Vito nello scorso ottobre, i componenti la nostra Schola Cantorum si sono posti nuovamente all'opera per lo studio di un più vasto ed interessante programma corale di inni, canti e villotte che sarà esaurito nella lieta occasione delle prossime feste Pasquali.

L'interessamento del Parroco, don G. Pancino, del Presidente B. Paiero e lo zelo con cui si è assunto la direzione il m. Francesco Piazza [?] una seconda bella affermazione dei nostri ottimi giovani e delle buone circoline.

1860.

[XVII/10, I ed., 6 marzo 1938, p. 2]

Il Seminario in gita

Domenica 27 u. s. la campanella che dà il segno della levata, suona in anticipo – ma nessuno protesta; tutti anzi balzano dal letto con una vivacità insolita: la giornata è ricca di promesse.

Dopo la Messa e la colazione, i seminaristi si dirigono alla stazione: il viaggio in treno non è lungo – fino a Sacile – poi entrerà in funzione il... cavallo di S. Francesco. [...]

Alla Santissima i muri della Chiesa e delle abitazioni son tappezzati di scritte inneggianti al Seminario; ci accolgono cordialmente il parroco di Coltura, D. Giov. Campanerutto e la buona popolazione. Mons. Rettore celebra la messa solenne; le volte della vetusta chiesa risuonano nelle note dell'«Eucaristica» del Perosi. [...]

Ristorate le forze, l'entusiasmo giovanile prorompe vibrante nelle note degli inni «Puri e forti» e dei canti patriottici.

[...]

1861.

[XVII/11, II ed., 13 marzo 1938, p. 2]

RORAIGRANDE

La celebrazione della festa del Parroco

Domenica scorsa è stata celebrata in paese la festa del Parroco, nella ricorrenza del B. Umberto III di Savoia. [...]

Nel pomeriggio dopo i Vespri, durante i quali fu cantato il nuovo inno liturgico in onore del B. Umberto, si svolse all'Asilo una riuscita accademia svolta dai frugoli, dai fanciulli cattolici e dalla «schola cantorum» parrocchiale che si distinse in alcuni armoniosi cori. [...]

1862.

[XVII/13, I ed., 27 marzo 1938, p. 3]

Azzano Decimo

La solennità di S. Giuseppe

[...]

Nel pomeriggio dopo il canto dei vesperi si svolse la consueta processione col Simulacro portato dai giovani e accompagnata dalla banda di Tiezzo diretta dal maestro sig. Giuseppe Marson. [...]

1863.

[XVII/14, I ed., 3 aprile 1938, p. 3]

Cordenons

[...]

Organo

Le offerte continuano e danno speranze buone; per lo studio dell'impostazione del nuovo organo fu sul luogo un tecnico. Auguriamoci che le speranze siano, quanto prima, una consolante realtà.

1864.

[XVII/15, II ed., 10 aprile 1938, p. 2]

RORAIGRANDE
Le SS. Quarantore e le funzioni
della Settimana Santa

Domenica delle Palme: ore 6.15 messa prima; 9,30 benedizione delle palme, processione e messa solenne; 15.30 vesperi, predica e processione di apertura delle Quarantore; 19.30 Compieta, Miserere a 4 v. p. del Perosi e benedizione eucaristica.

[...]

Venerdì santo: ore 8 ore Canoniche e messa dei Presantificati; 15 Via Crucis; 19 Ufficio delle Tenebre e processione della Croce attraverso le vie del paese. Sarà cantato l'inno a 4 v. p. del Tomadini.

[...]

1865.

[XVII/15, II ed., 10 aprile 1938, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

I riti della Settimana Santa

[...]

Melodie sacre
nelle "Quarantore,,

L'annuale funzione eucaristica delle Quarantore, iniziata giovedì mattina in S. Giorgio sfarzosamente illuminata ed addobbata, ha richiamato una notevole folla di cittadini nella bella parrocchiale che, specialmente allora di adorazione solenne della sera, è apparsa gremitissima.

Ogni sera, alle 20, dopo il discorso del Quaresimalista, prof. Don Gio Batta Grandis, la cantoria accompagnata dall'organo al quale sedeva il M.o Sante Del Col, ha offerto un'ottima esecuzione del «Miserere» a 4 v. d. del Bianchet, seguito da un «Tantum Ergo» a 4 v. d. composto dallo stesso Del Col ed eseguito per la prima volta.

Le «Quarantore» che si chiudono a S. Giorgio alle ore 20 di sabato 9, saranno seguite da quelle del duomo che si aprono nelle ore pomeridiane di oggi, domenica. Per questa tradizionale e solenne celebrazione, la cappella corale del primo tempio della città accresciuta di nuovi elementi, eseguirà sotto la direzione del prof. Don Vittorio Mauro il maestoso «Miserere» a 3 v. d. del Vittadini, il «Tantum Ergo» corale a 4 v. d. del Bach, alternandolo nelle sere successive con quello a 3 v. d. del Perosi, ed un solenne «Adoremus» d'ignoto autore. Siederà all'organo il maestro Lenna.

Il servizio liturgico nelle funzioni odierne – messa delle Palme ed apertura delle Quarantore – ed in quelle serali di lunedì e martedì, sarà sostenuto dai chierici del Seminario.

1866.

[XVII/15, II ed., 10 aprile 1938, p. 3]

**Nell'anniversario
di Mons. L. Branchi**

*La partecipazione della
cittadinanza ai riti in Duomo*

Il primo anniversario della repentina scomparsa del venerato Arciprete del duomo, Mons. Luigi Branchi, che cadeva domenica, è stato ricordato mercoledì 13, giorno della deposizione, con solenni riti di suffragio nel maggior tempio cittadino per la circostanza austeramente parato a lutto e nel cui centro, sotto la cupola, era stato eretto il monumentale catafalco. [...]

[...]

[...] Dopo la prima S. Messa letta delle ore 6, ha avuto inizio l'ufficiatura funebre seguita dalla messa di requiem celebrata da mons. prof. Gioacchino Muccin, con l'assistenza del clero urbano e dei chierichetti. La cappella corale diretta dal prof. don Vittorio Mauro ed accompagnata all'organo dal maestro Lenna, ha eseguito musica gregoriana ed all'assoluzione al tumolo il «Libera me, Domine» del Perosi. [...]

[...]

1867.

[XVII/16, I ed., 17 aprile 1938, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

Musica sacra

Durante le cerimonie della Settimana Santa, la Schola Cantorum del nostro Duomo ha eseguito il seguente programma di musica sacra: ai Mattutini delle Tenebre: Salmi in gregoriano - Responsori in falso bordone - Cristus del Cordans, a 3 voci pari, ed il grande Miserere a 4 voci dispari di autore ignoto.

Pasqua !

Diamo l'orario dei riti solenni di Pasqua che si svolgeranno nel nostro Monumentale Duomo: ore 6 prima Messa e Comunione Generale - ore 7 seconda Messa con comunione

degli Uomini - ore 9 Messa ai Frati - ore 10.45 Messa solenne con musica di Refice, Pierobon e Ravanello - ore 15 Vesperi in gregoriano ed in musica del M.o Ravanello.

1868.

[XVII/16, I ed., 17 aprile 1938, p. 3]

Summaga

[...]

Varie

[...]

Oggi verrà eseguita per la prima volta la Messa del Vittadini a 3 v. d. La scuola di canto si è preparata da diverso tempo sotto la direzione del sig. Papais. Certamente tanto il Maestro, quanto i cantori si faranno, onore. Auguri.

[...]

1869.

[XVII/16, II ed., 17 aprile 1938, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

CAMPANE A GLORIA

La liturgia pasquale in duomo e nelle chiese pordenonesi

[...]

Le funzioni della solennità si svolgeranno nelle chiese urbane col seguente orario :

DUOMO: ore 6 messa prima, 8 messa al Santuario, 9 messa al Cristo, 10.15 messa solenne e discorso (sarà eseguita dalla cappella corale la «Secunda Pontificalis» a 3 v. d. del Perosi ed un «Victimae paschali» in gregoriano da parte dei pueri chorales), 11.30 messa ultima, 16 Vesperi, Compieta e benedizione eucaristica, 17 funzione eucaristica al Cristo.

[...]

1870.

[XVII/16, II ed., 17 aprile 1938, p. 3]

RORAIGRANDE
Dai riti della Passione
alla liturgia pasquale

[...]

Ecco l'orario delle funzioni odierne: ore 6 messa prima; ore 10 messa solenne e discorso (sarà eseguita l'«Eucaristica» del Perosi); ore 16 Vespri solenni (musica gregoriana e del Perosi).

1871.

[XVII/17, I ed., 24 aprile 1938, p. 3]

S. Michele al Tagliamento

[...]

La nuova Schola cantorum

Nella solennità di Pasqua la nuova «Schola cantorum» locale composta da una trentina di uomini si è fatta onore con la prima esecuzione della grande Messa Perosiana a 3 v. virili, accompagnata da scelta orchestra.

Di meritato encomio è degno il giovane direttore - organista Paron Pietro, che ha preparato con serietà e diligenza l'esecuzione.

Per la festa di S. Antonio di Padova si udirà la grandiosa «Missa Pontificalis» a 3 v. d. dello stesso Perosi accompagnata dal nuovo organo attualmente in preparazione presso la premiata ditta Zanin di Camino di Codroipo.

1872.

[XVII/17, I ed., 24 aprile 1938, p. 3]

Maniago
Attività religiosa

[...]

Nella Santa Pasqua si è constatato un sensibile aumento di uomini alla S. Comunione. La Scuola di canto diretta dal benemerito Don Luigi Pessot, ha eseguito la Messa e «Te Deum Laudamus» del Perosi.

1873.

[XVII/17, II ed., 24 aprile 1938, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Pordenone sacra

[...]

S. Marco, titolare del Duomo e Patrono della Città

Il Patrono di Pordenone, S. Marco, sarà ricordato domani, lunedì 25, in duomo con le consuete sacre funzioni che si svolgeranno seguendo l'orario domenicale. Prima della messa solenne delle ore 10.30 si canteranno le «Litanie Maggiori» e quindi la cappella corale eseguita musica del Campodonico.

[...]

1874.

[XVII/18, I ed., 1 maggio 1938, p. 3]

NEL CINQUANTENARIO DELLA MORTE GLORIOSA DI DON BOSCO SANTO

[...]

La solenne festività al Collegio D. Bosco DOMENICA 1 MAGGIO 1938 - XVI

[...]

Programma del Trattenimento Accademico

ore 17

1) F. CAUDANA - Don Bosco e i giovani - (*Coro*).

[...]

3) F. CAUDANA - Fuit homo - (*Coro a 2 voci p. dell'Oratorio «Don Bosco»*).

[...]

5) F. CATALANI D'ABRUZZO - Campanina - (*Coro*).

[...]

I cori eseguiti dai giovani del Collegio e dell'Oratorio, saranno accompagnati da scelta orchestra.

[...]

1875.

[XVII/18, I ed., 1 maggio 1938, p. 5]

S. Martino di Campagna
Per la nuova chiesa arcipretale

Con recente decreto vescovile, in seguito alla rinuncia fatta dai capi-famiglia al loro diritto di voto all'elezione del Parroco, la Chiesa è stata insignita del titolo di Arcipretale e il Parroco è stato nominato Arciprete «ad personam».

[...]

Ecco il programma della giornata: ore 6 S. Messa prima e Comunione gen. Canto di Mottetti – ore 10 S. Messa solenne celebrata dall'Illustrissimo Mons. Rettore del Seminario. Prima della Messa, verrà benedetta una lapide - ricordo dei benefattori della Parrocchia. I Pueri Chorales eseguiranno la Messa degli Angeli. All'Offertorio *Ave Maria* di celebre Autore cantata dal sig. Giacomo Simonin – ore 15.30 Vesperi in gregoriano e benedizione eucaristica.

1876.

[XVII/18, I ed., 1 maggio 1938, p. 5]

Fossalta

[...]

Settimana Santa

Con un concorso di fedeli più numeroso del solito, i sacri riti della settimana Santa sono stati compiuti egregiamente sia dal lato del canto come da quello delle cerimonie. [...]

Oltre 2.000 persone hanno partecipato alla processione del Venerdì Santo. I canti solenni si alternarono coi gravi suoni della Banda Cittadina.

1877.

[XVII/18, I ed., 1 maggio 1938, p. 5]

Prodolone
Saggio di canto

La «Schola Cantorum» della Parrocchia si sta preparando per lo annuale saggio di canto, che eseguirà nel cortile della Canonica alle ore 16.30 di domenica 8 maggio, in occasione della Festa di S. Gottardo.

Si tratta di una massa di cinquanta esecutori; si parla di un programma spettacoloso! Si udrà musica del Verdi, del Gounod, del Bellini, del Donizetti, del Lotti, Arù, Casimiri, Bossi, Bost ecc, e si avrà l'occasione di gustare le più belle «Villotte Friulane». Il saggio dato dalla Schola l'anno scorso, e la perfetta esecuzione delle «Villotte» per la Festa della Filologica al Teatro del Littorio di S. Vito, fanno prevedere un successo sia da parte degli egregi cantori... sia da parte del pubblico accorrente.

1878.

[XVII/18, I ed., 1 maggio 1938, p. 5]

Fagnigola

La morte dell'organista

(rit.) Colpito da crudele malattia, confortato dai S. Sacramenti, il giorno 8 dello scorso mese passava serenamente all'altra vita a soli 31 anni, Fabbro Mario, organista e segretario della Latteria di Fagnigola. Si occupò anche del decoro della Chiesa, fu istruttore della Schola Cantorum e corrispondente del «Popolo».

[...] Ai funerali, davvero imponenti partecipò l'intera popolazione e molte persone di altri paesi. La Schola Cantorum di Azzano X con il M.o Buttignol si offerse spontaneamente ad eseguire per le estreme onoranze la Messa funebre del Perosi. [...]

1879.

[XVII/18, II ed., 1 maggio 1938, p. 5]

La settimana pordenonese

[...]

LA FESTA DI S. MARCO, PATRONO DELLA CITTÀ [...] Alle 10 nel maggior tempio pordenonese, affollatissimo, dopo la processione penitenziale snodarsi attraverso le navate e lungo il sagrato esterna, al canto delle «Litanie maggiori», Mons. Muccin ha celebrato la messa solenne assistito dai Rev.di Don Gaspardo e Don Gregoris, ed ha parlato del Santo Evangelista. In presbiterio assistevano alcuni parroci della Forania e altri sacerdoti. Dalla cappella corale è stata eseguita la Messa Lauretana del Campodónico.

1880.

[XVII/19, I ed., 8 maggio 1938, p. 3]

S. Martino di Campagna

La nostra festa

La festa di domenica scorsa, annunciata giù la scorsa settimana, ebbe esito felicissimo. Godiamo per la buona popolazione di S. Martino che ha accolto con vera e sincera soddisfazione il decreto Vescovile con cui la Chiesa è dichiarata arcipretale e l'attuale Parroco nominato Arciprete «ad personam».

Alla prima S. Messa celebrata dall'Arciprete, i «Pueri Chorales» sotto la guida del maestro Silvio Della Puppa, eseguirono alcuni mottetti Eucaristici in gregoriano. Alle ore 10.30 il corteo delle Associazioni di A. C. accompagnò dalla Canonica in Chiesa, tra inni e canti, il Rev.mo Mons. Prof. Pietro D'Andrea, Rettore del Seminario, il quale, prima della Messa, impartì la benedizione alla lapide-ricordo dei benefattori insigni e distinti della Chiesa, ed ebbe per essi parole di vivo plauso.

I «Pueri Chorales» eseguirono a perfezione la Messa degli Angeli. Il noto baritono di Latisana, Giacomo Simonin, cantò impeccabilmente «L'Ave Maria» del Pergolesi e il «Domine non sum dignus» del Tomadini.

Nel pomeriggio, dopo i Vesperi in gregoriano cantati sempre dai «Pueri Chorales», il neo Arciprete impartì la benedizione solenne eucaristica. Tra il «Pange lingua» e il «Tantum ergo» l'egregio Simonin cantò il «Tota Pulchra» del Perosi, l'«Ave Maria» del Cherubini e l'«Aria di Chiesa» dello Stradella, accompagnato all'organo dal M. R. Don Luigi Pezzot di Maniago. Ammiratissimi il baritono e l'organista.

[...]

1881.

[XVII/19, II ed., 8 maggio 1938, p. 3]

Il cinquantenario della morte di Don Bosco

solenne celebrazione coll'intervento delle LL. EE. Bartolomasi e Paulini

Una cappella al Santo inaugurata al Centro Aeronautico di Roveredo in Piano

Pordenone centro propulsore dell'opera salesiana nella diocesi concordiese, sede di una giovane ma fiorentissima casa dei figli di Don Bosco, fucina di ogni nobile e bella attività nel campo dello studio e dell'educazione religiosa e patria, ha onorato domenica in forma particolarmente solenne, il grande apostolo della gioventù nella fausta ricorrenza del cinquantenario della sua dipartita terrena.

La giornata preparata con minuziosa cura, ha richiamato tra noi il gerarca spirituale dell'Esercito Imperiale italiano, S. E. Mons. Bartolomasi, Arcivescovo Castrense, la cui prima visita, avvenuta nel giugno dello scorso 1917, aveva lasciato un così simpatico ricordo

nell'animo dei pordenonesi e di quanti ebbero allora occasione di avvicinarlo e di udirlo. [...]
[...]

Il rito pontificale

[...]

Verso le 8.30 nuovo affollamento per la messa semipontificale. [...] Ha celebrato la messa il Consigliere agli studi del Ginnasio, prof. Don Calvenzani e le scuole di canto riunite del Collegio e dell'Oratorio, rafforzato da elementi di quella del duomo, hanno eseguito con l'accompagnamento di una numerosa e scelta orchestra cittadina, la messa Lauretana del Campodonico che ha avuto una accurata interpretazione. All'Offertorio l'orchestra ha fatto udire la suggestiva «Ave Maria» del Cuccioli.

[...]

Vescovi ed autorità all'accademia

La nota più saliente della giornata si è avuta nel pomeriggio, alle 17, con la riunione accademica, svoltasi al Collegio, sotto il porticato interno. [...]

S'incomincia col coro del Caudana: «Don Bosco ed i giovani» eseguito con accompagnamento di orchestra sotto la direzione di Don Pasa. [...]

Dopo un secondo canto del Caudana: «Fuit homo...» è salito sul palco il prof. Don Secondo Rastello, dei salesiani di Mogliano Veneto, autore fortunato dell'inno di D. Bosco per la canonizzazione, che ha tenuto il discorso accademico. [...]

[...]

Seguirono la dolce «Campanina» del Catalani e quindi brevi parole di S. E. Mons. Bartolomasi che rammentò un brano nel quale scultoreamente Papini scolpì Don Bosco. Cantato l'*Iste confessor* ed il *Tantum Ergo*, Mons. Vescovo Diocesano impartì la trina benedizione eucaristica alla grande folla genuflessa. [...]

1882.

[XVII/20, I ed., 15 maggio 1938, p. 3]

Summaga

[...]

Nella Schola Cantorum

Domenica sera, in premio delle belle esecuzioni musicali date nelle feste pasquali e nella festa di S. Croce, il Parroco ha offerto alla locale Schola Cantorum una cena durante la quale ha regnato la più schietta allegria manifestatasi anche nei vari canti eseguiti dai membri della schola. Il sig. Umberto Papais, instancabile istruttore, ha brindato al maggior incremento dell'istituzione ringraziando da ultimo con belle parole il Parroco per il suo appoggio e la sua generosità.

1883.

[XVII/20, I ed., 15 maggio 1938, p. 3]

Prodolone
Saggio di canto

La manifestazione della Scuola di Canto ha superato ogni previsione. Un pubblico numerosissimo gremiva domenica scorsa il cortile della Canonica e le adiacenze: subito di fronte al palco dei cantori aveva preso posto un folto gruppo di invitati, fra cui vari Sacerdoti e molti signori di S. Vito; dietro a questi, non solo la popolazione di Prodolone, ma una vera moltitudine di gente accorsa dai paesi circonvicini.

Il vasto e poderoso programma, che comprendeva, fra altri, pezzi del Verdi, del Gounod, Lotti, Bellini ecc., fu interpretato dalla «Schola», istruita e guidata dal Maestro Francesco Piazza, con finezza e precisione suscitando l'entusiasmo dell'uditorio, che ammirava il buon gusto dimostrato dagli esecutori – operai ed agricoltori e l'ottima interpretazione di musica così varia e difficile.

1884.

[XVII/20, I ed., 15 maggio 1938, p. 3]

Maniago
Nozze cristiane

Onorati dalla benedizione del S. Padre e di quella di S. E. Mons. Vescovo, Ernesto Beltrame e Giovanna Massaro, Dirigenti benemeriti di Azione Cattolica, hanno celebrato le loro nozze, circondati da parenti e amici, i quali si unirono a loro nella Santa Comunione e nella preghiera liturgica, durante la Santa Messa cantata dai fanciulli e fanciulle delle Associazioni parrocchiali.

[...]

1885.

[XVII/21, I ed., 22 maggio 1938, p. 5]

Castions di Zoppola
In memoria del defunto

Comm. Gianni Nicoli Toscano

Lunedì 16 corr. fu tenuta qui una solenne ufficiatura pel compianto e tanto benemerito Comm. Gianni Nicoli Toscano morto, come è noto, quasi repentinamente a Udine il 14 aprile u. s.

La Messa in gregoriano fu cantata egregiamente dalla locale Scuola di canto accompagnata all'harmonium e diretta dal ben noto maestro di musica Pierobon. [...]
[...]

1886.

[XVII/21, I ed., 22 maggio 1938, p. 5]

S. Giovanni di Casarsa

Fiori d'arancio

In forma veramente solenne, giovedì 12 c. m., nella nostra chiesa parrocchiale, si è celebrato il matrimonio fra il sig. G. Battista Cristante e la sig.na Giuseppina Morello presidente della locale Associazione Femminile di A. C.

L'ingresso in chiesa del corteo nuziale fu salutato dalle note solenni dell'inno sociale dell'A. C. F. cantato da tutte le socie schierate ai due lati della navata centrale e che dimostrarono la loro pietà e insieme la loro gratitudine all'ex Presidente accostandosi in corpore al Banchetto Eucaristico. Durante la cerimonia furono eseguiti scelti brani di musica di noti autori con accompagnamento d'orchestra.

1887.

[XVII/21, II ed., 22 maggio 1938, p. 5]

La nomina di Mons. Gioacchino Muccin

ad Arciprete del nostro Duomo

Il solenne ingresso del nuovo Pastore avverrà domenica 29 maggio

Siamo lietissimi ili annunciare ufficialmente che la vedovanza della chiesa arcipretale di S. Marco è terminata. In seguito alla nomina fatta dal Giuspatronato, il Podestà di Pordenone, Mons. Prof. Gioacchino Muccin giovedì 19 corrente, è stato investito da S. E. Mons. Vescovo del benemerito di S. Marco e domenica prossima, 29 corrente, ne prenderà solennemente possesso.

[...]

Il programma delle cerimonie di domenica 29

ore 10: Solenne ingresso del novello Arciprete in duomo. [...] Alla messa solenne, la cantoria eseguirà la nuova messa «Gaudiosa» a 4 v. d. del Vittadini. Dirigerà il prof. Don Vittorio Mauro e siederà all'organo l'egregio maestro Alberto Lenna che ci piace ricordare come abbia avuto la ventura di partecipare, quale organista, all'insediamento del venerato predecessore di Mons. Muccin, l'Arciprete, Mons. L. Branchi, avvenuto pure in una radiosa giornata di maggio, nell'ormai lontano 1898.
[...]

1888.

[XVII/22, I ed., 29 maggio 1938, p. 2]

Vigonovo
L'insediamento
del novello Arciprete

Domenica 22 corr., il sacerdote D. Antonio D'Andrea ha preso solenne possesso della Parrocchia. [...]

[...] All'ingresso dell'Arcipretale, una bambina ha porto un gentile benvenuto al Pastore, offrendogli un mazzo di fiori, e la scuola di canto ha intonato un solenne: «Tu es sacerdos». [...] È seguita la messa con l'esecuzione di musica del Perosi; al Vangelo ha detto la sua parola di saluto il novello Arciprete.
[...]

1889.

[XVII/22, I ed., 29 maggio 1938, p. 3]

PORCIA
La partenza dei coscritti

Giovedì scorso i coscritti di questa parrocchia assistettero alla S. Messa e si accostarono alla S. Comunione. La Schola Cantorum eseguì la Messa del Perosi «Te Deum laudamus».

1890.

[XVII/23, I ed., 5 giugno 1938, p. 3]

**Clauzetto
Solennità
del Preziosissimo Sangue**

[...]

La Messa solenne venne cantata dal Rev.do Don Tarcisio Romanin, assistito dai RR.mi Don Raffaele Piccinin e Don Carlo Fabris, il quale al vangelo tenne un elevato discorso di circostanza. [...]

La scuola di canto dei giovani ha eseguito egregiamente la Messa seconda dell'Haller, accompagnata dal Rev.do Don Alessandro Cavassi, Vicario di Flagogna.

[...]

1891.

[XVII/23, II ed., 5 giugno 1938, p. 3]

**L'entusiastico saluto di Pordenone
al novello Arciprete**

L'incontro con le autorità in municipio ed il solenne insediamento in Duomo

[...]

L'ingresso in duomo

[...]

Quando l'Arciprete varca la soglia, la cantoria costituita da Sessanta elementi, agli ordini del prof. Don Vittorio Mauro, ed accompagnata all'organo dal maestro Alberto Lenna, intona il «Tu es sacerdos» a 4 v. d. del Picchi: quindi Mons. D'Andrea, nella sua veste di delegato vescovile, mentre il coro canta il «*Veni Creator*», inizia le suggestive cerimonie dell'immissione in possesso, seguite con la maggior attenzione dall'enorme folla – oltre quattromila persone – che gremisce ogni spazio disponibile del tempio. [...]

Ha inizio poi la messa solenne. [...] La cappella corale eseguisce la messa a 4 e 5 v. d. del Vittadini, le parti variabili sono cantate in gregoriano dalla «schola cantorum» del Seminario.

[...]

**Il Te Deum e l'accademia
nella Casa dell'A. C.**

[...]

Viene eseguito prima il «Coro dei fabbri» a 4 v. d., dalla cappella del duomo diretta dal prof. Don Mauro ed accompagnata al pianoforte dal m. Lenna – fa seguito la graziosa canzone «Le campanelle» da parte dei piccoli. [...]

[...]

1892.

[XVII/23, II ed., 5 giugno 1938, p. 3]

Pordenone sacra

Riti della Pentecoste

Oggi, domenica 5 giugno, le funzioni religiose nelle nostre chiese si svolgono con maggior fausto per la ricorrenza della Pentecoste. In duomo ed a S. Giorgio, alla messa solenne ed ai Vespri sarà eseguita scelta musica gregoriana e figurata.

[...]

NEL NODO NUZIALE

Mercoledì mattina, in duomo, Mons. Arciprete, prof. Gioacchino Muccin, ha benedetto le nozze del concittadino c. m. Francesco Coran del sig. Paolo con la geritile signorina Gina Maddalena del Sig. Renato. [...]

Il celebrante ha rivolto augurali parole alla coppia novella, e un'orchestrina diretta all'organo dal maestro Lenna, ha accompagnato il rito con l'esecuzione di scelta musica.

[...]

1893.

[XVII/24, I ed., 12 giugno 1938, p. 3]

S. Michele al Tagliamento

Grandiosi e solenni festeggiamenti in onore di S. Antonio e per l'inaugurazione dell'Organo della premiata Ditta Zanin di Camino di Codroipo con l'intervento di S. E. Mons. Vescovo, e spettacolosa «Pesca di beneficenza» con ricchi e vistosi premi.

PROGRAMMA

Giovedì 16 giugno - Solennità del Corpus Domini : ore 7: Apertura della Pesca pro Organo.

*Domenica 16 giugno: ore 6 S. Messa di S. E. Mons. Vescovo e Comunione generale – ore 7 Riapertura della l'esca – ore 8.30: S. Cresima – ore 10.15: Benedizione dell'Organo – ore 10.30: Messa solenne con l'esecuzione della Prima Pontificalis a 3 v. dispari di S. E. Mons. L. Perosi, eseguita dalla «Schola cantorum» locale, accompagnata dal famoso Organista Don Dino De Lorenzo e scelta musica d'intermezzo – ore 16: Processione con la Statua di S. Antonio e l'intervento della Banda di Latisana – ore 17.30: Grande concerto d'Organo tenuto dal suaccennato valente Organista D. Dino De Lorenzo col seguente programma : *Prima parte.* - 1.° P. M. Plum - Mennet ; 2.° Goffredo Giarda - Canto Serafico; 3.° P. Wachs - Angelus; 4.° I. S. Bach - Toccata e Ruga in Re minore ; 5.° Poggi - Cantilena Norvegese. *Seconda parte:* 1.° 1. Semmens - Fanfara; 2. Marco Enr. Bossi - Canzoncina a*

Maria Vergine; 3.° P. Martini Bossi - Aria con variazioni; 4.° Th. Salome - Cantilene; 5.° Th. Dubois - Toccata – ore 21 : Scelto concerto della rinomata Banda di Latisana; cori virili; fantasiosi fuochi artificiali.

Il Segretario del Comitato
dei festeggiamenti
D. E. Zaccarin

1894.

[XVII/24, II ed., 12 giugno 1938, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

IL CONVEGNO DEGLI EX ALLIEVI AL DON BOSCO per la messa d'argento del Direttore Don Carpenè

Oggi – domenica 12 giugno – si svolge al Collegio Don Bosco lo annuale convegno degli ex allievi salesiani della diocesi che questa volta assume una particolare importanza per il venticinquesimo di Sacerdozio del Direttore, dr. Don Francesco Carpenè che con nobile slancio dedica tutte le sue più belle energie alla formazione religioso-morale e culturale della gioventù. [...]

Ecco il programma della giornata: ore 7 : Messa della Comunione generale;

ore 8.30: Messa giubilare del Direttore con discorso detto dal capitano dr. cav. Don Fasano della R. Aeronautica. Sarà eseguita musica del Campodonico, da parte delle Scuole di canto del Collegio e dell'Oratorio riunite, sotto la direzione del prof. Don Pasa, e con accompagnamento d'orchestra.

[...]

1895.

[XVII/25, II ed., 19 giugno 1938, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Giorni di letizia fra le mura di Don Bosco

Il XXV di Prima Messa del Direttore

celebrato con un convegno degli ex allievi

[...]

Il Collegio Don Bosco è stato domenica in festa. [...]

A frotte i giovani sono affluiti pertanto di primo mattino alla Casa di Viale Grigoletti che per la circostanza aveva indossato il «gran pavese» e si sono riuniti, assieme agli alunni del collegio, agli oratoriani ed agli amici della istituzione, alla Mensa Eucaristica durante la S. Messa delle ore 7. Un'ora dopo, l'ampio porticato ritornato per la circostanza, cappella, accoglieva una vera folla di pubblico cittadino e forestiero, per la messa giubilare del Direttore. Il perosiano «Tu ex sacerdos» eseguito dalla cantoria costituita con la fusione delle scuole di canto del Collegio e dell'Oratorio ed accompagnata da una scelta orchestra Pordenonese, ha salutato l'ingresso del festeggiato che assistito dai confratelli, ha iniziato subito dopo il sacro rito mentre il coro diretto dal prof. Don Pasa faceva gustare la melodiosa messa a 3 v. d. del Campodonico, ed all'Offertorio il «Beati qui lugent» del Perosi. [...]

1896.

[XVII/26, I ed., 26 giugno 1938, p. 3]

Il Vescovo alla festa del Compatrono

L'annuale ricorrenza del compatrono, S. Luigi Gonzaga, è stata anche questa volta resa fausta e solenne per la venerata presenza di S. E. Mons. Vescovo che il clero della città e della diocesi convenuto per la circostanza ha rivisto con giubilo felicemente ristabilito dalla recente indisposizione. [...]

Alle 10, la chiesa è stata nuovamente gremita di sacerdoti e di fedeli per la messa solenne prelatizia officiata da Mons. Paolo Sandrini, Vicario Generale della Diocesi, con assistenza di Mons. Vescovo. Il diacono Don Pauletto ha tenuto il panegirico del Santo; la cappella corale ha eseguito all'ingresso del Presule il grandioso: «Ecce sacerdos magnus» a 4 v. d. del Picchi, e quindi la messa a 3 v. d. del Refice. [...]

1897.

[XVII/26, I ed., 26 giugno 1938, p. 3]

Azzano Decimo Il nuovo organo

Abbiamo potuto avere qualche piccolo saggio del nuovo organo che sarà solennemente inaugurato il giorno di S. Pietro Patrono della parrocchia.

I parrocchiani sono ansiosi di assistere allo svolgimento delle sacre funzioni accompagnate dalle melodie del nuovo strumento.

1898.

[XVII/26, I ed., 26 giugno 1938, p. 3]

S. Leonardo
Prima Comunione

La soave cerimonia ebbe luogo il 16 corr. festa del Corpus Domini.

Fu, aperta colla rinnovazione dei voti battesimali e si chiuse col canto di : «Puri e forti». [...] La Messa solenne con musica del Mattioli eseguita dai volonterosi elementi locali e la processione eucaristica con inni, canti, fiori e lumi tennero uniti i bambini tutta la mattina al Re divino, segnando nei loro cuori dolci ricordi che non si cancelleranno.

1899.

[XVII/26, I ed., 26 giugno 1938, p. 3]

S. Michele al Tagliamento
S. E. Mons. Vescovo inaugura
il nuovo grandioso organo
della parrocchiale

Nell'annuale ricorrenza di S. Antonio che qui si usa celebrare con solennità, è stato sciolto il voto lungamente auspicato : dotare la chiesa di un nuovo organo che fosse adeguato alle necessità dei tempi e riuscisse di decoro al sacro luogo ed al paese. Con il generoso contributo di tutta la popolazione, l'idea ha potuto tradursi in felice realtà e, domenica, lo strumento, costruito dalla rinomata Ditta Zanin di Camino di Codroipo, è stato solennemente benedetto ed inaugurato da S. E. Mons. Vescovo che con la sua ambita presenza ha voluto premiare la buona popolazione di S. Michele per l'opera egregia. L'organo di sistema tubolare-meccanico a due tastiere, è dotato di 19 registri e ha complessivamente 1280 canne.

S. Michele festosamente pavesata di tricolori e di addobbi, ha accolto di primo mattino il Capo della Diocesi il quale raggiunta la chiesa ha celebrato la S. Messa e distribuita la Comunione ad un gran numero di fedeli. Più tardi il Presule ha assistito alla messa solenne del Parroco e rivolto parole di elogio alla folla che gremiva il vasto tempio. La cantoria, diretta al nuovo organo dal prof. Don Dino De Lorenzo, si è fatta onore nella esecuzione II Pontificalis Perosiana. Il rito ha avuto termine con la amministrazione della Cresima.

Nel pomeriggio, dopo che una imponente processione col simulacro del Santo di Padova, accompagnata dalla banda di Latisana, ebbe sfilato per le vie principali del paese, tutte adorne di striscioni multicolori e di archi verdi, autorità, sacerdoti, distinte personalità ed

una folla strabocchevole di popolo si sono dati convegno in chiesa per il concerto inaugurale che è stato tenuto magistralmente dal M. R. Don De Lorenzo. L'esecuzione delle musiche del Giarda, del Mascagni, Bossi, Bach, Dubois e di altri insigni autori italiani e stranieri, è stata vivamente gustata dai presenti che si sono rallegrati col distinto organista e con la ditta costruttrice dell'organo, riuscito, perfettissimo.

A sera la banda di Latisana ha tenuto concerto sotto la direzione del prof. Bartolini. La pesca di beneficenza pro-organo è stata animatissima fino a tarda ora e la magnifica giornata si è chiusa con un brillante programma di fuochi artificiali.

1900.

[XVII/26, II ed., 26 giugno 1938, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

FAUSTE NOZZE

Mercoledì mattina, in duomo, davanti ad una eletta accolta di rappresentanti le più distinte famiglie pordenonesi e di ufficiali delle varie armi del Presidio, hanno celebrato il loro matrimonio la gentile signorina maestra Miranda Marini, figlia del fu avv. cav. Vittorio – che coprirà anche la carica di sindaco della nostra città – ed il tenente veterinario dr. Manlio Consiglio da Umbertide (Perugia), ufficiale nelle truppe coloniali. [...] Mons. Arciprete, prof. Gioacchino Muccin, dopo aver benedetto le nozze ha celebrato la Messa durante la quale una scelta orchestrina accompagnata all'organo dal maestro Alberto Lenna, ha eseguito musica sacra e nuziale. [...]

[...]

1901.

[XVII/27, I ed., 3 luglio 1938, p. 3]

Lorenzaga Messa novella

Il buon popolo di Lorenzaga vivrà domenica prossima ore di giubilo e di esultanza poiché il compaesano D. Giuseppe Vedovatto salirà l'altare per celebrare solennemente il Santo Sacrificio della Messa. [...]

La scuola di canto che sempre si è distinta, farà sentire le note melodiose della Messa Eucaristica del Perosi; alla sera, vi sarà un'accademia musico-letteraria in onore del novello sacerdote al quale rivolgiamo fin d'ora tanti tanti auguri.

1902.

[XVII/27, I ed., 3 luglio 1938, p. 3]

Provesano

L'ingresso del nuovo Parroco

È avvenuto domenica 26 u. s. Il nuovo Pastore Don Giovanni Dalla Pozza è giunto qui verso le 10 accompagnato dal fratello Don Giuseppe Parroco di Sequals [...]

Accompagnato in Chiesa attraverso le vie del paese adorne di archi e di striscioni. Don Dalla Pozza fu immesso in possesso della Parrocchia dal Rev.mo Mons. Carrara che gli rivolse parole di augurio e spiegò il significato delle cerimonie. Seguì la Messa del Perosi all'amico Cervi» cantata egregiamente dalla scuola di canto di Vigonovo istruita dallo stesso Don Giovanni nel tempo che fu là come Cappellano: sedeva all'harmonium il M.o Bianchet di Casarsa. [...]

1903.

[XVII/27, I ed., 3 luglio 1938, p. 3]

Azzano Decimo

Il nuovo organo

Noi di Azzano facciamo presto... e bene. Il nuovo organo è stato inaugurato il giorno di S. Pietro Apostolo titolare della nostra Chiesa Arcipretale.

Il suono armonioso di questo magnifico strumento – costruito dalla Ditta Beniamino Zanin e figli – farà d'ora innanzi più belle le funzioni, più solenni le nostre festività.

Il nostro beneamato Arciprete che dopo appena un anno dal sud ingresso in parrocchia ha saputo accontentare il desiderio della popolazione, ha benedetto mercoledì 29 corr. il nuovo organo ed ha avuto parole di lode per la Ditta rappresentata dai sig. Francesco Zanin riportando anche la frase del maestro cav. Gio Batta Cossetti: «Quando un organo esce dalla Fabbrica di Zanin, non è necessario il collaudo».

Non ci fu concerto per l'inaugurazione, ma fu accompagnata col nuovo organo la Messa Eucaristica del Perosi a 4 v. d., l'inno del Beethoven a 4 v. d. ed Inni cantiam di Giubilo a 3 v. d. del Tomadini musica questa bella, apprezzata, sentita ed eseguita proprio bene da una quarantina di cantori fra uomini e ragazzi.

Una lode alla Ditta Zanin, un plauso all'arciprete ed un incoraggiamento a tutti gli elementi della scuola di canto perché possano farsi sempre più onore.

1904.

[XVII/28, I ed., 10 luglio 1938, p. 2]

LE SACRE ORDINAZIONI
nell'Arcipretale di Pasiano
Le prime spighe del raccolto
per la confezione degli Azzimi

[...]

Nel tempio gremitissimo, il Capo della Diocesi ha fatto l'ingresso accolto da un «Ecce sacerdos magnus» eseguito dalla schola cantorum del Seminario. Subito dopo si è iniziata la suggestiva e commovente funzione nella quale S. E. è stato assistito da Mons. Rettore del Seminario, dr. Pietro D'Andrea, che fungeva da arcidiacono, e dal Direttore spirituale dello stesso istituto, prof. Don Francesco Pascotto. [...]

Il canto gregoriano eseguito dalla «schola» del Seminario, ha accompagnato lo svolgersi delle varie parti del rito che sono state seguite con vivissima attenzione dalla folla. [...]

Si è quindi ricomposto il corteo ad il Vescovo preceduto dal Clero e dai novelli leviti, passando tra due ali di folla plaudente, ha attraversato la piazza mentre la banda musicale di Pasiano suonava liete marcie e le campane spandevano al vento giulivi rintocchi.

[...]

1905.

[XVII/28, I ed., 10 luglio 1938, p. 3]

Chions

[...]

Chiusura delle scuole

Le scolaresche accompagnate dal corpo Insegnante hanno partecipato alla messa di chiusura dell'anno scolastico. Il Parroco ha rivolto appropriate parole di circostanza; il M.o Cossetti ha accompagnato il rito con note deliziose tratte dall'organo.

1906.

[XVII/28, I ed., 10 luglio 1938, p. 3]

S. Giovanni di Casarsa

Prima Comunione

Domenica 3 c. m. nella nostra chiesa parrocchiale per la prima volta si accostarono al Banchetto Eucaristico circa 60 tra bimbi e bimbe accompagnati dai loro genitori e parenti i quali a loro volta si unirono ad essi per ricevere le Sacre Specie offrendo uno spettacolo veramente consolante.

In tale occasione si svolse anche la festa della S. Infanzia. Nel pomeriggio dopo i vesperi solenne avrebbe dovuto svolgersi anche una processione con l'immagine di Gesù Infante, composta unicamente da bambini ed alla quale prendeva pure parte la banda dei ragazzi del sig. Manfrin di S. Vito al Tagliamento: il mal tempo impedì la manifestazione. La banda, terminato il maltempo, svolse in piazza un breve ed applaudito concerto.

1907.

[XVII/28, I ed., 10 luglio 1938, p. 3]

Pescincanna

Mesto trigesimo

Lunedì 4 nella parrocchiale ha avuto luogo una solenne ufficiatura per l'anima di Santa Muzzatti in Baschiera nel trigesimo della morte. Alla Messa cantata con accompagnamento d'harmonium suonato dal maestro De Lorenzi, parteciparono numerosi i fedeli e le rappresentanze delle Istituzioni beneficate dalla defunta.

1908.

[XVII/28, I ed., 10 luglio 1938, p. 3]

Visinale

[...]

Il Carmine

La solennità del Carmine sarà celebrata in questa parrocchia il giorno diciassette. Alle 6 S. Messa con Comunione generale. La Messa solenne alla quale la scuola di canto della parrocchia, diretto dal maestro Sante Rosolen, eseguirà buona musica, sarà alle ore 10.30; terrà il discorso il M. R. Prof. Don Aldo Pagnucco. [...]

1909.

[XVII/29, I ed., 17 luglio 1938, p. 2]

Introibo ad altare Dei...

[...]

Portogruaro ha avuto l'onore di avere due sacerdoti novelli: uno nella Parrocchia di S. *Andrea*, DON ANSELMO PAULETTO, l'altro nella Parrocchia di S. *Nicolo*, DON LUIGI BOTTER. Don Pauletto è stato accompagnato in Duomo dalla mamma, dai fratelli, dai congiunti, dai Monsignor Titolo e Carrara il quale ultimo gli ha fatto anche da Padrino alla Messa e ha tenuto il discorso di circostanza. [...] La scuola di musica diretta da Don Pegorer ha eseguito il *Tu es Sacerdos* del M.o Casagrande a 3 v. d.

A S. *Nicolò*, Don Botter è passato tra archi di sempreverde è le acclamazioni dei parrocchiani. [...] Parlò sul Sacerdozio il Parroco Don Luigi Martin – la Schola Cantorum diretta da D. G. Marzin eseguì un *Tu es Sacerdos* e la prima Pontificalis del Perosi. [...]

[...]

A *Lorenzaga* P. Gregorio con un triduo di predicazione aveva preparato la popolazione alla Messa novella di DON GIUSEPPE VEDOVATTO che giunse la mattina dal Convento di Motta accompagnato dall'Arciprete Don Vettor, dall'Arciprete di Motta Mons. Agostino Sandro, da Don A. Buttignol, dal cav. uff. Lepido Rocco, dai genitori e congiunti.

All'ingresso del paese fu accolto dalle note della Banda di Motta e dalle acclamazioni della folla. Alla Messa fu eseguita l'Eucaristica a 4 v. d. del Perosi e prima l'*Ecce Sacerdos magnus* del Picchi. [...]

A *Rivarotta* DON GIUSEPPE PIVETTA giunto da Vittorio V., incontrato prima a Cecchini dal Rev.mo Rettore del Seminario, fu accolto dai compaesani con gran festa. Alla Messa oltre al Rev.mo Rettore e al Parroco, erano preseti il Rev.mo Arciprete di Pasiano il R. Segretario del Vescovo di Ceneda che tenne pure il discorso, il R. Parroco di Visinale, il Curato di Cecchini e il Parroco V. F. di Cimolais. La schola cantorum si fece onore nell'esecuzione di musica del Perosi. [...]

Nell'Abbaziale di *Sesto al Reghena* attorno a DON LUIGI COZZI si sono raccolti coi congiunti il Rev.mo Abate, le Autorità, i Don Zampese salesiano e il Parroco di Bagnara, amici e una folla di popolo festante. Il discorso fu tenuto da D. Zampese: la Schola di canto diretta dal M.o Crosato eseguì un «*Tu es Sacerdos*» dello stesso Maestro e la Messa «*Lauda Sion*» a 4 voci del Palestrina. [...]

Dalla pianura ai monti: a *Castelnuovo del Friuli* ha celebrato la Messa DON NICOLÒ DEL TOSO avendo accanto il compaesano D. Mattia Del Frari – Decano del Clero concordiese – Mons. G. Muccin già Economo Spir. e Don R. Vaccher già Parroco di Castelnuovo, i M. R. Don O. Moret attuale Parroco e i MM. RR. Don G. Batta Pillin e D. V. Muzzatti pure compaesani e D. Mario Carlon; con i nominati Sacerdoti i congiunti e i paesani in folla parteciparono alla festa. Il discorso fu tenuto dal Rev.mo Mons. Muccin – D. M. Carlon diresse la Scuola di canto che eseguì la «*Te Deum laudamus*» del Perosi.

[...]

1910.

[XVII/29, I ed., 17 luglio 1938, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

Concerto

Oggi, domenica, la Banda cittadina, diretta dal M.o Vittorino Zardo, terrà il secondo concerto della stagione, svolgendo un programma interessante. Sappiamo che il bravo Maestro sta preparando l'esecuzione della II^a Parte del capolavoro «La Resurrezione di Cristo» di Mons. Perosi.

Rallegramenti ed auguri.

1911.

[XVII/29, II ed., 17 luglio 1938, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Il Carmelo in Duomo

Oggi, domenica 17, si festeggia in Duomo la B. V. del Carmelo. Tutte le messe saranno celebrate nella cappella dove la Madonna è venerata sotto questo titolo. A quella solenne, delle ore 10.30, la cantoria accompagnata dall'organo eseguirà la Messa Lauretana del Campodonico. [...]

1912.

[XVII/30, I ed., 24 luglio 1938, p. 2]

Associaz. It. "S. Cecilia,, Sezione di Concordia

Si comunica che gli esami finali delle scuole Ceciliane dell'anno scolastico 1937-38 avranno luogo col seguente ordine:

1° - Giovedì 28 corr. alle ore 8 presso il Collegio G. Marconi in Portogruaro si terranno gli esami di licenza per gli alunni che hanno ultimato il IV Corso nelle tre Scuole

diocesane di Portogruaro - Pordenone e Spilimbergo.

Potranno inoltre esser ammessi i giovani privatisti che volessero ottenere l'abilitazione all'esercizio della Musica Sacra nelle Chiese della nostra Diocesi. Per questi ultimi è prescritta, la tassa d'esame di L. 25.

Nello stesso giorno a Portogruaro verranno esaminati gli alunni del I, II e III Corso per le ordinarie promozioni.

2° - Gli esami ordinari del I, II e III Corso si terranno pure nella Scuola di Pordenone, nella sala, presso la Parrocchiale di S. Giorgio, il giorno di sabato 23 corr. alle ore 8; nella Scuola di Spilimbergo si terranno il giorno di sabato 30 corr. presso il solito locale dell'Asilo alla stessa ora.

Si sollecitano tutti i privati che suonano nelle Chiese senza avere necessari prescritti titoli di abilitazione di mettersi in regola con le disposizioni diocesane.

La Presidenza

1913.

[XVII/31, I ed., 31 luglio 1938, p. 3]

La festa del Patrono della Diocesi

Orario-programma delle funzioni nella Cattedrale

Diamo l'orario-programma delle funzioni che si svolgeranno nella Cattedrale di Concordia, nei giorni 3 e 4 agosto, solennità di Santo Stefano, Patrono della nostra Diocesi e della «Dedicazione della Cattedrale»:

Mercoledì 8 agosto :

Ore 5 - I.a S. Messa, celebrata alla Cappella dei SS. Martiri – ore 6 - II.a S. Messa – ore 7 - III.a S. Messa – ore 8 - IV.a S. Messa – ore 9.30 - Solenne Pontificale, con la partecipazione del Rev.mo Capitolo e di Prelati, Parroci e Curati, che converranno da tutta la Diocesi per rendere omaggio a S. E. Mons. Vescovo. La Schola Cantorum, composta dagli Uomini, Giovani ed Aspiranti di Azione Cattolica, eseguirà la Messa Eucaristica a 4 voci dispari del Perosi – ore 11 - ultima S. Messa – ore 17 - Solenni Vesperi Capitolari.

[...]

1914.

[XVII/31, I ed., 31 luglio 1938, p. 3]

Zoppola

La repentina morte

del commerciante Leonida Agosti

Nel pomeriggio di domenica 24, un malore improvviso coglieva il commerciante concittadino signor Leonida Agosti. [...]

[...]

Martedì mattina si sono svolti imponenti i funerali con la partecipazione di numerose autorità e di una folla di popolo. [...]

In chiesa, l'arciprete Don Paolo Bortolin celebrò la messa e le esequie assistito dai RR. di Don Muzzatti e Don Schio: la «schola cantorum» diretta dal maestro Pierobon eseguì musica gregoriana. [...]

[...]

1915.

[XVII/32, I ed., 7 agosto 1938, p. 5]

Clero e popolo in pellegrinaggio alla Cattedrale di Concordia nella Festa del patrono della Diocesi

[...]

Anche quest'anno nella solennità di S. Stefano, 3 Agosto, il convegno nella romantica basilica, è stato imponente solenne reso più propizio dal tempo che dopo giorni di eccezionale calura e di afa, ha regalato alcune benefiche piogge.

[...]

Preceduto dalle Associazioni di A. C. con i vessilli, e dal Clero, il Presule ha fatto il suo solenne ingresso nel tempio dove dopo aver venerato l'urna dei Martiri, ha celebrato la Messa pontificale e ha tenuto una breve pratica omelia. La cantoria locale, composta da soli elementi di Azione Cattolica, ha eseguito alla perfezione la messa Eucaristica a 4 v. d. del Perosi.

[...]

1916.

[XVII/32, I ed., 7 agosto 1938, p. 5]

Sedrano

La festa di S. Giacomo

[...] Alla massa solenne cantata fu eseguita dalla Schola Cantorum del paese, accompagnata all'armonium dalla sig. Valentina Cattaruzza, musica del Perosi. [...]

1917.

[XVII/32, I ed., 7 agosto 1938, p. 5]

Cordenons

Festa religiosa La festa esterna di S. Giacomo si svolse solenne domenica p. p.

Celebrò la Messa solenne e tenne il relativo discorso Mons. Cav. Rettore del Seminario. La locale Schola Cantorum, validamente diretta dal chiarissimo M.o Rossi, eseguì la Messa del Bottazzo a 2 v.

[...]

1918.

[XVII/32, II ed., 7 agosto 1938, p. 2]

RORAIGRANDE

Festa Patronale di S. Lorenzo

Domenica prossima la nostra parrocchia ricorderà il Patrono S. Lorenzo Martire. [...] La messa solenne delle ore 10 sarà celebrata da Mons. Arciprete del duomo, prof. Gioacchino Muccin, il quale terrà anche il panegirico. Sarà eseguita la II.a pontificalis del Perosi.

[...]

1919.

[XVII/34, I ed., 21 agosto 1938, p. 3]

S. Giorgio al Tagliamento

La sagra del Compatrono

[...] Oltre un migliaio di Comunioni al mattino; alla messa solenne il celebrante Mons. cav. dr. Luigi Janes, canoino della cattedrale, ha tenuto un eletto panegirico sul santo e la cantoria locale si è fatta onore con la esecuzione della secunda pontificalis del Perosi. Nel pomeriggio la processione col simulacro del Santo ha sfilato imponente attraverso le vie principali del paese tutte infiorate. La banda cittadina di Latisana diretta dal prof. Bartolini, dopo aver preso parte al sacro corteo ha tenuto un applaudito concerto nella piazza principale.

[...]

1920.

[XVII/34, I ed., 21 agosto 1938, p. 3]

Sesto al Reghena
Festa del Titolare

In occasione della solennità della B. V. Assunta, titolare della nostra chiesa abbaziale, la locale Schola Cantorum diretta del M.o Crosato, ha eseguito, per la seconda volta, la bella messa polifonica a 4 v. d. «Lauda Sion» del Palestrina. Un plauso al Maestro è al complesso corale per l'ottima esecuzione.

1921.

[XVII/34, I ed., 21 agosto 1938, p. 3]

Prodolone
Prima Comunione

[...] È quanto è accaduto domenica scorsa nella nostra Parrocchia: una cinquantina di bimbi con semplicità e pietà hanno accolto per la prima volta Gesù nel loro cuore; una vera festa di anime grandi e piccole. I devoti canti della «Schola» hanno fatto degna cornice alla devota e suggestiva cerimonia.

[...]

1922.

[XVII/34, I ed., 21 agosto 1938, p. 3]

Dardago
Sagra dell'Assunta

[...]

Oltre cinquecento fedeli si accostarono alla Comunione; alla messa solenne, celebrata dal nostro compaesano Padre Antonio Busetti, S. J., assistito dai Parroci di Castello e Budoia, tenne il discorso di circostanza Don Maurizio. La Schola Cantorum locale, diretta dal giovane Armando Del Maschio, ex allievo del Collegio Don Bosco di Pordenone, si fece onore nella Messa del Ravanello, nell'Offertorio e nell'Ave Maria del Gounod.

[...]

1923.

[XVII/34, I ed., 21 agosto 1938, p. 3]

Murlis

Il primo annuale della parrocchia

[...] Ha onorato la festa con la sua presenza, Mons. cav. uff. di. Lodovico Giacomuzzi, del Capitolo Diocesano, il quale alla messa solenne celebrata con l'assistenza del Parroco Don Cristante e di Don Muzzatti, ha tenuto il discorso di circostanza. La scuola di cantò parrocchiale, diretta dal maestro Pierobon che sedeva all'harmonium, ha eseguito la messa «cum jubilo» e mottetti vari.

[...]

1924.

[XVII/34, I ed., 21 agosto 1938, p. 3]

Fontanafredda

Prima Comunione

Nella solennità dell'Assunzione di M. V. un bel gruppo di fanciulli di questa parrocchia fu ammesso, per la prima volta, alla Mensa Eucaristica. La commovente cerimonia si svolse alla messa prima, durante la quale la scuola di canto eseguì vari mottetti eucaristici. [...]

Alla Messa solenne, nella chiesetta di Ronche, la locale scuola di canto eseguì, in modo veramente encomiabile, la Messa dell'Haller a due voci, diretta dal M.o Cuttini.

[...]

1925.

[XVII/34, II ed., 21 agosto 1938, p. 2]

RORAIGRANDE

Nel giorno del Patrono

Per la ricorrenza di S. Lorenzo, Titolare della chiesa e Patrono della parrocchia, abbiamo avuto tra noi Mons. Gioacchino Muccin, Arciprete di S. Marco, il quale ha celebrato la messa solenne ed ha tenuto il panegirico del diacono martire. La *schola cantorum* si è discinta con un'ottima esecuzione della *secunda pontificalis* perosiana, cantata con

accompagnamento d'armonium e d'archi.

[...]

1926.

[XVII/34, II ed., 21 agosto 1938, p. 3]

La settimana pordenonese

IMPONENTE CONCORSO DI FEDELI ALLA TRIENNALE PROCESSIONE DELL'ASSUNTA [...] La mattina seguente, lunedì, dalle 6 fino ad ora avanzata si sono susseguite le S. Messe lette all'altare della Madonna e sono state distribuite centinaia di Comunioni. Per la messa in terzo delle 10.30 officiata dal Parroco, Don Luigi Coromer, il quale ha, pure tenuto il discorso d'occasione, la cantoria accompagnata da una scelta orchestra e diretta dal maestro Sante Del Col, ha eseguito con ottimo affiatamento e precisione la messa terza dell'Haller. All'«Offertorio» ed alla «Comunione», l'orchestra ha egregiamente interpretato alcune pagine del Bottazzo.

[...]

1927.

[XVII/35, I ed., 28 agosto 1938, p. 3]

Coltura

Al santuario della Santissima

Domenica 4 settembre si avrà la tradizionale festa. Ecco l'orario-programma:

Giovedì, venerdì e sabato alle ore 5.30: Santa Messa cantata al Santuario – sabato sera alle ore 19: primi Vesperi e benedizione Eucaristica – domenica ore 4 prima S. Messa e comunione generale - ore 5.30 seconda S. Messa - ore 7 terza S. Messa - ore 10.30 Messa solenne con discorso del Rev.mo Padre Guardiano di Vittorio Veneto. Sarà cantata la Messa di S. Lucia a 2 voci del Bottazzo dalla locale Schola Cantorum. Nel pomeriggio alle 14.30 Vesperi solenni.

[...]

1928.

[XVII/35, I ed., 28 agosto 1938, p. 3]

Sagra della Chiesa

Il 28 c. m. questa Curazia festeggerà l'annuale della Dedicazioni della Chiesa col seguente orario:

Al levar del sole: Comunione – ore 8 - S. Messa, letta – ore 11 S. Messa cantata dalla locale Schola Cantorum diretta all'armonium dal M.o Pierutti Ciriani. [...]

1929.

[XVII/36, I ed., 4 settembre 1938, p. 3]

S. Pietro di Sclavons

La morte di Antonio Martin

Martedì 23 agosto alle ore 18.30, Antonio Martin colpito da un morbo ribelle ad ogni cura spirava nel baciò del Signore munito di tutti i conforti religiosi e assistito dai suoi famigliari.

[...]

I funerali si svolsero giovedì 25 agosto alle ore 8, solenni, con l'intervento dei fanciulli di A. C., della Congregazione del T. O. F., della Confraternita della Madonna coi relativi vessilli, della rappresentanza del Comitato pro erigenda nuova chiesa, della rappresentanza del Molino Coop. di Torre con il proprio vessillo, di distinte persone e di una grandissima folla. [...]

Furono celebrate contemporaneamente tre SS. Messe: dopo le esequie cantate dalla Schola Cantorum della Curazia, l'imponente corteo accompagnò la salma fino al cimitero per la tumulazione.

[...]

1930.

[XVII/36, I ed., 4 settembre 1938, p. 3]

Manazzons

Annuale Dedicazione Chiesa

La Messa solenne, per concessione del Pievano di Valeriano, fu cantata dal M. R. dott. cav. prof. Mons. Janes, che indossò il nuovo paramento, dono fatto al Curato da una Dama di Croce Rossa Germanica, e al Vangelo tenne pure il discorso con la sua solita «verve». La locale schola cantorum, diretta dal M.o Pierutti Ciriani, che sedeva all'armonium, eseguì la terza dell'Haller. I Vesperì in puro Gregoriano.

[...]

Il signor Pierutti Ciriani, già alunno del Configliachi di Padova, uscito nel 1936 col diploma di «Maestro d'Organo», trovasi ancora in famiglia in attesa di esser assunto in servizio da qualche chiesa della nostra zona. Se qualche Rev.do Sacerdote volesse assumerlo farebbe opera buona.

1931.

[XVII/36, II ed., 4 settembre 1938, p. 3]

LA PIÙ AUGUSTA CELEBRAZIONE MARIANA PORDENONESE

*Il Vescovo al Santuario delle Grazie
per la tradizionale festa dell'8 settembre*

[...]

Il giorno della Natività

[...]

Giovedì 8, festa della Natività, le funzioni religiose si susseguiranno al Santuario col seguente programma: dalle ore 5 alle 10 S. Messe lette ogni ora; ore 7 Messa prelatizia di S. E. Mons. Vescovo; 8.30 amministrazione della Cresima in duomo; 10 messa solenne con assistenza pontificale e panegirico; 16 Vesperi e benedizione eucaristica.

[...]

La cappella corale del duomo, che sarà diretta dal prof. Don Vittorio Mauro ed accompagnata, allo Armonium dal maestro Alberto Lenna, alla messa solenne del giorno 8 eseguirà la Messa Gaudiosa a 4 v. d. del Vittadini completandola, all'Offertorio con un «Ave Maria» a 3 v. d. di Cesare Franco; ai Vesperi, in gregoriano seguiranno le Litanie a 3 v. d. del Casimiri e mottetti di vari autori.

1932.

[XVII/37, I ed., 11 settembre 1938, p. 3]

S. Martino di Campagna

Festa del S. Cuore

In occasione della solennità del S. Cuore tenuta domenica scorsa, straordinario fu il numero delle Sante Comunioni sia durante il triduo che nella festa stessa. Alla S. Messa solenne celebrata dall'Arciprete, il quale tenne anche il discorso d'occasione, la distinta e ben nota «Schola Cantorum» di Zoppola, sotto la guida impeccabile dell'egregio maestro Pierobon, eseguì ottimamente la messa a 2 voci composta dal maestro stesso. Al

«Communio», il noto baritono di Latisana Giacomo Simonin cantò il «Domine non sum dignus» del Cherubini. Una gradita sorpresa dopo la S. Messa: il canto dell'inno a S. Martino eseguito dallo stesso maestro Pierobon.

[...]

Un ringraziamento cordiale ed un plauso sincero al maestro G. Pierobon, alla distinta Schola Cantorum di Zoppola ed al baritono Simonin dall'Arciprete e dalla buona popolazione di S. Martino rimasti pienamente soddisfatti della perfetta esecuzione musicale che rese più devota e decorosa la festa.

1933.

[XVII/37, II ed., 11 settembre 1938, p. 2]

FAUSTE NOZZE

Giovedì 8, festa della B. V. delle Grazie, nella parrocchiale di S. Giorgio si sono giurati fede di sposi l'industriale Manlio Savoia fu Giovanni e la gentile signorina concittadina Adelina Tagliariol del commerciante sig. Lorenzo. [...] Durante la S. Messa celebrata dal Rev. Parroco Don Luigi Coromer, un'orchestrina diretta all'organo dal maestro Sante Del Col, ha eseguito scelta musica sacra e nuziale.

[...]

1934.

[XVII/37, II ed., 11 settembre 1938, p. 3]

Migliaia di fedeli al Santuario delle Grazie per la festa della Natività celebrata con l'intervento di S. E. Mons. Vescovo

[...]

Giovedì mattina, prima dell'alba, il Santuario è stato aperto ai fedeli per la celebrazione delle S. Messe che si sono susseguite fino alle 10 mentre veniva quasi ininterrottamente amministrata la Comunione. [...] La messa solenne con assistenza pontificale, è stata officiata alle 10 da Mons. Rettore del Seminario, dr. cav. Pietro D'Andrea, presenti oltre al Capo della Diocesi, parecchi monsignori, parroci e sacerdoti della città e della forania. Il discorso di circostanza è stato tenuto da Mons. Comelli e la cappella corale del duomo, diretta dal prof. Don Vittorio Mauro ed accompagnata all'armonium dal maestro Lenna si è fatta onore con la «Messa Gaudiosa» a 4 v. d. del Vittadini e con la devota «Ave Maria» a 4 v. d. di Cesare Franco eseguita all'Offertorio.

Nel pomeriggio sono seguiti i Vesperi e la benedizione eucaristica con esecuzione di scelta musica gregoriana e delle Litanie a 3 v. d. del Casimiri. [...]

1935.

[XVII/38, I ed., 18 settembre 1938, p. 3]

Tesis di Vivaro
Festa della Natività di M. V.

È stata celebrata con grande solennità. Alla prima messa si ebbero numerose comunioni ed esecuzione di mottetti eucaristici... Alla messa solenne la locale «Schola cantorum» eseguì la messa del Ravanello dedicata alla Madonna della Vittoria. Sedeva all'armonium il giovane Toluoso Luigi, coadiuvato dal musicista Lenardon Umberto reduce dalla Spagna. [...]

1936.

[XVII/38, I ed., 18 settembre 1938, p. 3]

Maniago
Vita religiosa

Preparata con un triduo di predicazione dal Rev.mo Prof. D. Indri Fioravante e non disturbata da divertimenti profani, ebbe luogo la festa della Natività della Madonna, nella eguale circa 700 fedeli si accostarono alla SS. Eucaristia.

[...] Alla messa cantata durante la quale il cooper. Don Luigi Pessot diresse, con la sua distinta competenza la «Te Deum Laudamus» del Perosi; tenne il panegirico. Mons. Arciprete di Sacile. Imponente, nel pomeriggio, si snodò la processione in onore della Madonna, alla quale parteciparono le Bande musicali di Maniago e Cordenons, dirette dal maestro Peller: con le marcie religiose si alternava il canto dell'«Ave Maris Stella» musicata dal maestro cav. Gio Batta Cossetti ed eseguita dalla Scuola locale. [...]

1937.

[XVII/38, I ed., 18 settembre 1938, p. 3]

Sesto al Reghena
Beata Vergine della Pietà

Nella solennità in onore della B. V. della Pietà, dopo i Vesperi officiati dal Rev.mo Mons. Sandrini, Vicario Generale della Diocesi, e dopo il panegirico tenuto dal Rev.mo Mons. Giacomuzzi, seguì la processione col vetusto venerato simulacro.

Prestava servizio la locale Banda dell'O.N.D., che ha poi tenuto l'annunciato concerto, riscuotendo calorosi applausi dal numeroso pubblico presente.

1938.

[XVII/38, II ed., 18 settembre 1938, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

**La festa di S. Luigi concluderà
all'Oratorio la feconda vita
estiva**

[...]

Per domenica 25, oltre la S. Messa e la comunione generale degli oratoriani – ore 7 – ci sarà la colazione in comune, offerta dall'istituzione, la messa solenne – ore 9 – con esecuzione di scelta musica per coro ed orchestra, e la giornata avrà il suo epilogo nel pomeriggio con una solenne funzione religiosa e con un interessantissimo programma di giochi ed uno spettacolo cinematografico.

1939.

[XVII/38, II ed., 18 settembre 1938, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

NEL NODO NUZIALE

Lunedì mattina, nella chiesa di S. Giorgio, il sig. Giovanni Biason di Giuseppe, tipografo compositore della «Commerciale», e la gentile signorina Gemma Emma Bomben di Antonio, si sono giurati fedeli di sposi. [...] Durante la benedizione nuziale e la Messa, celebrata dal Rev. Parroco, sono stati eseguiti mottetti sacri da parte delle giovani della scuola di canto parrocchiale alternati con la scelta musica di un'orchestrina guidata allargano dal maestro Sante Del Col.

[...]

1940.

[XVII/39, I ed., 25 settembre 1938, p. 3]

PORTOGRUARO
Il VI centenario
della Chiesa di S. Giovanni

Domenica scorsa precedute da un ottavario di predicazione, tenuto dal R.mo Mons. Luigi Janes e dal Rev. Padre Gioacchino Bonaldo, dell'Ordine dei Servi di Maria, si sono concluse le manifestazioni celebrative del VI Centenario di fondazione della Chiesa di S. Giovanni, fondata da Giovanni Galdioli e custodita dal 1440 al 1672 dai Padri Domenicani. [...]

Ecco la cronaca della giornata: [...] Alle ore 8.15 seguì la Messa solenne, celebrata dal Padre Servita. La Schola Cantorum della parrocchiale di S. Andrea ha eseguito la Messa del Bottazzo a 2 v. d. [...]

1941.

[XVII/39, I ed., 25 settembre 1938, p. 3]

Cesarolo
Contrasti

Domenica mattina 18 corr. il suono festoso delle campane salutava la sempre bella e cara cerimonia della prima Comunione. [...]

Alla Messa solenne in terzo fu eseguita la «Messa Eucaristica» del Perosi ai Vesperi fu cantato un solenne Te Deum.

È doloroso che questa giornata d'innocenza e di grazia sia stata profanata alla sera con una festa da ballo. [...]

1942.

[XVII/39, I ed., 25 settembre 1938, p. 3]

Pradis di Sotto
Festa dell'Addolorata

Domenica 28 c. m. alla prima S. Messa si ebbe un numero consolante di SS. Comunioni, specialmente da parte della gioventù e degli iscritti all'A. C.

La messa solenne fu celebrata da Mons. Rettore del Seminario Cav. Prof. Pietro D'Andrea, il quale tenne anche il discorso di circostanza con pratiche applicazioni.

Messa e Vespero furono cantati in gregoriano, sostenuto dall'harmonium suonato dalla sig.na Zannier Fides. [...]

1943.

[XVII/39, I ed., 25 settembre 1938, p. 3]

Lestans

L'ingresso del nuovo Parroco

Domenica 18 corr. il M. R. Don Agostino Tassan – già Cappellano di Spilimbergo – ha fatto il solenne ingresso nella Parrocchia di Lestans affidata alle sue cure dalla fiducia dei Superiori.

[...]

Alle 10.30 Don Tassan entrava in paese – tutto parato a festa, con archi e bandiere e striscioni – ricevuto dalle Autorità, con a capo il sig. Podestà di Sequals, dal Clero e dalla popolazione intera. [...]

Seguì la Messa in terzo con musica del M.o Ferro eseguita bene dalla Schola Cantorum della parrocchia. [...]

[...]

[...] A chiusura della splendida giornata vennero cantati i Vesperi e Mons. Giordani tenne il discorso sulla S. Croce. Seguì la processione numerosissima e devota.

[...]

La Banda di Lestans prestò lodevolmente servizio durante tutta la giornata.

[...]

1944.

[XVII/39, I ed., 25 settembre 1938, p. 3]

Cosa

Festa dell'Addolorata

[...] Domenica numerosissime furono le Comunioni, specie da parte dei giovani. Alla messa solenne in terzo la cantoria locale eseguì la messa e mottetti d'occasione a più voci.

[...]

1945.

[XVII/40, I ed., 2 ottobre 1938, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

Nozze cristiane

Sabato scorso il sig. Pietro Sarchielli, di quest'Associazione Giovanile di Azione Cattolica, giurava fede di sposo alla signorina Bortuzzo Evelina. [...] Durante la cerimonia – accompagnata con scelta musica dalla Prof. Manara – i cantori del nostro Duomo eseguirono alcuni mottetti. [...]

1946.

[XVII/40, II ed., 2 ottobre 1938, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Settimana nuziale

Mercoledì mattina si sono uniti in matrimonio il giovane concittadino sig. Antonio Ferraro di Germano, agente nel negozio della Ditta a Fratelli Melari, e la gentile signorina Mirka Busetto di Carlo. [...]

La cerimonia svoltasi in duomo, è stata resa ancor più solenne dalla partecipazione della cappella corale, della quale lo sposo fa parte, e che ha eseguito alla Messa scelti brani di musica del Perosi e del Campodonico, sotto la direzione del prof. Don Mauro ed accompagnata all'organo dal maestro Lenna. [...]

1947.

[XVII/40, II ed., 2 ottobre 1938, p. 3]

TORRE

L'odierna sagra del Rosario

Oggi, domenica 2 ottobre, si svolge la tradizionale «sagra» della B. V. del Rosario che richiama annualmente, specie nelle ore pomeridiane, una folla di cittadini e di forestieri nel

nostro rione. Per la messa solenne delle ore 10.30 – celebrante sarà il Rev.mo Mons. Giuseppe Lozer, già nostro parroco, che terrà pure il discorso sulla Vergine – la scuola di canto ha preparato la prima messa pontificalis del Perosi che sarà eseguita con accompagnamento d'armonium.

Nel pomeriggio, verso le 16, con l'intervento della banda musicale, si svolgerà la processione mariana. [...]

1948.

[XVII/41, II ed., 9 ottobre 1938, p. 2]

TORRE

La “sagra,, del Rosario

[...] Numerose le Comunioni al mattino – affollatissima la chiesa alla messa solenne celebrata da Mons. Giuseppe Lozer che tra la più viva attenzione de' suoi ex-parrocchiani ha parlato intrecciando alle lodi del Rosario ricordi della sua vita di parroco. La scuola cantorum ha eseguito lodevolmente la «prima pontificalis» del Perosi. [...]

1949.

[XVII/42, I ed., 16 ottobre 1938, p. 3]

S. Nicolò di Portogruaro

In onore della Vergine di Lourdes

Domenica si celebrerà in parrocchia la cara simpatica festa della Vergine di Lourdes, preparata con sempre maggior entusiasmo specialmente da parte degli organizzati nell'A. C.

Programma: ore 10 Messa in terzo; 15.30 Vesperi e panegirico tenuto da Mons. Carrara – processione accompagnata dalla banda cittadina; 19.30 Rosario con benedizione solenne.

[...]

[...]

1950.

[XVII/42, I ed., 16 ottobre 1938, p. 3]

Pramaggiore

Manifestazioni religiose

La data di domenica scorsa 9 ottobre rimarrà a lungo impressa nella mente di tutti gli abitanti di Pramaggiore. Ricorreva la solennità annuale della B. V. del Rosario ma si è voluto far combaciare due avvenimenti straordinari: il 6° centenario dacché Pramaggiore ebbe definitivamente il suo sacerdote (bolla del 14-8-1338) e la elevazione della chiesa al titolo di Arcipretale in seguito alla votazione plebiscitaria di rinuncia alla nomina del Parroco.

[...]

[...] Alla messa solenne si dovettero spalancare le porte perché la moltitudine rimasta all'aperto potesse in qualche modo unirsi ai pigiati all'interno. Ben eseguita dalla locale cantoria la «secunda pontificalis», smagliante il discorso di circostanza tenuto dal Rev.mo Mons. Dr. Cav. Janes che a meraviglia come in un mosaico seppe intrecciare il passato al presente, la chiesa al sacerdozio.

[...] Dopo il Vespero, officiato da Mons. Carrara si snodò devota, raccolta ed interminabile la processione della B. V. a cui presero parte diverse migliaia di persone e durante la quale prestò servizio la banda di Sesto al Reghena. [...]

[...] Alle 20 precise la banda iniziò il concerto eseguendo anche difficili pezzi d'opera dei nostri grandi maestri con finezza e buon gusto, mentre la Ditta Steffan di Vittorio Veneto negli intermezzi svolse un programma ricco, vario e bello di fuochi artificiali, vera sagra dei fanciulli e... dei non fanciulli. [...]

[...]

1951.

[XVII/42, I ed., 16 ottobre 1938, p. 3]

Sedrano

Sagra della Chiesa

Oggi, domenica 16, Sedrano solennizzerà la Dedicazione della Chiesa. Al mattino S. Messa con Comunione generale; alle ore 10.30 Messa solenne in terzo con discorso del Rev.mo Arciprete di S. Quirino – Processione Eucaristica. Nel pomeriggio Vesperì. La schola cantorum eseguirà musica di Haller.

1952.

[XVII/42, II ed., 16 ottobre 1938, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

NEL NODO NUZIALE

Domenica, nella chiesa di S. Giorgio, il Rev.mo Parroco Don Luigi Coromer, ha benedetto le nozze del concittadino sig. Arturo Vendruscolo di Remo, impiegato ad Udine, con la gentile signorina Maria Barbaresco di Antonio. Con i testimoni sigg. Mario Tonon di Mariano ed Enrico Maddalena fu Luciano, un numeroso stuolo di componenti le due famiglie assisteva al rito durante il quale un'orchestrina diretta all'organo dal maestro Sante Del Col, ha eseguito musica sacra e nuziale.

[...]

1953.

[XVII/42, II ed., 16 ottobre 1938, p. 4]

RORAIGRANDE

Le celebrazioni di domenica e quelle di oggi

Favorita da una splendida giornata di sole, là tradizionale sagra del Rosario ha richiamato in paese, nelle ore pomeridiane di domenica, mezza Pordenone. [...] Il cappellano di Bagnarola, Don Rino Perlin, alla messa solenne del mattino, celebrata con accompagnamento di musica del Perosi, tenne un bel discorso sulla Vergine. [...]

[...]

1954.

[XVII/43, I ed., 23 ottobre 1938, p. 2]

Associazione Italiana S. Cecilia

Sezione di Concordia

Si comunica che questa Commissione ha disposto la riapertura delle Scuole Ceciliane per l'anno 1938-39 nelle solite sedi di Pordenone, Portogruaro e Spilimbergo.

Il giorno 27 prossimo si terranno in Portogruaro alle ore 8 nell'Istituto «G. Marconi» gli esami di riparazione per gli alunni già iscritti. Nello stesso giorno potranno presentarsi gli eventuali privatisti, previo il pagamento di L. 25, per gli esami di licenza e di abilitazione all'esercizio della musica sacra in questa Diocesi.

L'apertura delle Scuole verrà fatta il giorno di giovedì 3 novembre per la Scuola di Portogruaro e il giorno di sabato 5 novembre per le Scuole di Pordenone e Spilimbergo.

Si raccomanda di voler sollecitare le iscrizioni dovendosi iniziare lo svolgimento dei programmi nei rispettivi corsi.

1955.

[XVII/43, I ed., 23 ottobre 1938, p. 3]

Lorenzaga
Festa del Rosario
e inaugurazione dell'organo

Oggi 23, preceduta da un triduo predicato dal Rev.mo Mons. cav. uff. Eugenio Granzotto, Canonico della Cattedrale di Ceneda, si festeggia la solennità del Rosario. Alla prima messa Comunione solenne di oltre settanta tra fanciulli e fanciulle con canto di mottetti eucaristici di autori diversi; alle 10.30 messa solenne: verrà cantata la II^a Pontificalis del Perosi – all'Offertorio il Tota Pulchra a 3 v. d. del Galletti. Inaugurazione del nuovo organo della Prem. Ditta Pugina di Padova sul quale il M.o Giovanni Berzaccola darà prova delle sue elette qualità musicali. Alle 15.30 Vesperi solenni col Magnificat del Mercanti a 3 v. d. – quindi sfilata per le vie della Parrocchia della solenne Processione col simulacro della Madonna, opera del Besarel di Venezia.

1956.

[XVII/43, I ed., 23 ottobre 1938, p. 3]

Giussago
Funebri

Sabato 15 corr. si svolsero con una grande dimostrazione di cordoglio i funerali della povera e compianta signora Furlanis Luigia in Battain, perita tragicamente giovedì scorso mentre si recava in moto nella vicina Portogruaro per fare degli acquisti.

[...]

La Santa Messa funebre fu celebrata dal Parroco D. Antonio Buttignol assistito dai RR. D. E. Della Negra e D. E. Carnielli. La scuola di canto eseguì bene la Messa di Requiem del Perosi a 3 voci ed alla fine alcune strofe del *Dies irae* del Casciolini a 3 voci dispari.

[...]

1957.

[XVII/43, I ed., 23 ottobre 1938, p. 3]

Villa d'Arco
L'annuale "sagra,,

Con uno straordinario concorso di abitanti del capoluogo e dei paesi vicini, si è svolta domenica l'annuale festa di S. Giovanna d'Arco, titolare della nostra chiesetta. [...] Nel pomeriggio, accompagnata dalla banda musicale diretta dal maestro Peller, si è svolta la processione con il simulacro sfilando attraverso la via principale addobbata con archi e bandierine. [...]
[...]

1958.

[XVII/43, I ed., 23 ottobre 1938, p. 3]

Lorenzaga
Festa del Rosario
e inaugurazione dell'organo

Oggi 23, preceduta da un triduo predicato dal Rev.mo Mons. cav. uff. Eugenio Granzotto, Canonico della Cattedrale di Ceneda, si festeggia la solennità del Rosario.

Alla prima messa Comunione solenne di oltre settanta tra fanciulli e fanciulle con canto di mottetti eucaristici di autori diversi; alle 10.30 messa solenne: verrà cantata la II^a Pontificalis del Perosi – all'Offertorio il Tota Pulchra a 3 v. d. del Galletti. Inaugurazione del nuovo organo della Prem. Ditta Pugina di Padova sul quale il M.o Giovanni Berzaccola darà prova delle sue elette qualità musicali. Alle 15.30 Vesperi solenni col Magnificat del Mercanti a 3 v. d. – quindi sfilata per le vie della Parrocchia della solenne Processione col simulacro della Madonna, opera del Besarel di Venezia.

1959.

[XVII/43, I ed., 23 ottobre 1938, p. 3]

Domanins
Dies albo signanda lapillo

Il 12 corr. nel Palazzo Spilimbergo - Spanio furono ammessi alla prima Comunione i due figli minori dell'Ill. dr. prof. A. Spanio Primario medico dell'Ospedale Civile di Venezia e della Contessa Irene di Spilimbergo, Gualterio ed Olga.

[...] La cerimonia, svoltasi nella Cappella di famiglia magnificamente addobbata ed aulente di fiori, fu compiuta da S. E. Mons. G. Cattarossi Vescovo di Feltre - Belluno che

celebrò la S. Messa, disse parole buone e piene di nuzione sul Sacramento d'amore approfittando pure della cara circostanza per ricordare il compiano Conte Gualterio – distribuì la S. Comunione ai due ragazzi, ai loro genitori, fratelli e numerosi congiunti e dopo la Messa amministrò anche ai due bambini il sacramento della Cresima.

Era presente al commovente rito anche S. E. Mons. L. Paulini con altri invitati. La Schola cantorum femminile del luogo, preparata ottimamente dal M.o Albano Bianchet, eseguì dei canti e dei mottetti con finezza e precisione.

[...]

1960.

[XVII/44, I ed., 30 ottobre 1938, p. 3]

SPILIMBERGO

La visita di S. E. Mons. Vescovo

[...] Giunse in Duomo alle ore 7, accolto da tutto il Clero e dai numerosissimi chierichetti, mentre la Schola Cantorum eseguiva un «Ecce Sacerdos» di ottima fattura. [...]

Durante la Messa i cantori, accompagnati all'organo dalla prof. sig.na Manara, fecero gustare devoti mottetti del Pierobon e del Tomadini. [...]

[...]

1961.

[XVII/44, I ed., 30 ottobre 1938, p. 3]

Provesano

Festa religiosa

Favorita dal tempo eccezionale, la sagra della Madonna ebbe un magnifico esito. [...]

Grazie a quanti si sono prestati per la buona riuscita della festa – e particolarmente alla locale scuola di canto che alla Messa solenne al Vespero e alla processione seppe lodevolmente corrispondere alle esigenze liturgiche.

1962.

[XVII/44, I ed., 30 ottobre 1938, p. 3]

Giais d'Aviano
Ingresso dei nuovo Parroco

Domenica scorsa Don Lorenzo Tesolin prese possesso di questa parrocchia. Alle ore 9 egli giunse in automobile accompagnato dal delegato vescovile Mons. Giacomuzzi e dalle autorità civili del comune, nonché dai rappresentanti del paese. Subito si formò il corteo aperto dagli alunni delle scuole, dagli avanguardisti della GIL e dai membri dell'A. C. che si diresse verso la chiesa dove il novello Parroco fu accolto dal «Sacerdos et Pontifex» a 2 v. dell'Ondrianelli eseguito dalla locale scuola di canto sotto la direzione di Erminio Basso. [...]
[...]

1963.

[XVII/44, I ed., 30 ottobre 1938, p. 3]

S. Quirino
La Madonna della Salute

[...]

Fu eseguita la Messa e. Caroli del Perosi diretta all'harmonium dalla signorina Cattaruzza di Sedrano.

[...] La banda di Roveredo si prodigò bellamente e per la processione e per il concerto serale.

1964.

[XVII/44, I ed., 30 ottobre 1938, p. 3]

Sesto al Reghena
Brillante affermazione

Apprendiamo che il maestro prof. Onofrio Crosato, organista della nostra abaziale e direttore della banda cittadina, agli esami brillantemente sostenuti presso lo Istituto Musicale pareggiato «C. Pollini» di Padova, ha conseguito il diploma di magistero di pianoforte, decimo anno, presentato dal maestro Umberto Marcato.

Al neo professore congratulazioni ed auguri.

1965.

[XVII/44, I ed., 30 ottobre 1938, p. 3]

Azzano Decimo
Festa del Rosario alle Fratte

[...]

La borgata delle Fratte domenica scorsa è stata in festa: numerose le S. Comunioni al mattino, bella e divota la processione svoltasi nel pomeriggio per le vie con gran concorso di fedeli e coir intervento della banda locale.

1966.

[XVII/44, II ed., 30 ottobre 1938, p. 2]

RORAIGRANDE
La processione di Don Bosco

Un triduo predicato con fervida parola dal salesiano Don Cesare Baldasso preparò i fedeli della parrocchia ad unirsi con entusiasmo e propositi di bene, alle celebrazioni per il cinquantesimo annuale della morte dell'Apostolo della gioventù, S. Giovanni Bosco, seguite domenica. La giornata s'iniziò attorno all'altare con una numerosissima comunione. Alla messa solenne la cantoria ripeté l'armoniosa messa all'Amico Cervi, del Perosi, eseguita per la prima volta in occasione del Rosario. [...]

1967.

[XVII/44, II ed., 30 ottobre 1938, p. 3]

LA MESSA IN DUOMO E LA CONSEGNA DEI DISTINTIVI AI «MUTILATI DEL LAVORO» NELL'ANNUALE DELLA MARCIA SU ROMA. – Il decimosesto annuale della Rivoluzione, nonostante che venerdì la giornata si sia preannunciata fin dal mattino grigia e piovosa, è stato solennizzato in città in un alone di fervido patriottismo al quale dava particolare risalto l'addobbo tricolore dei palazzi e delle case. Verso le 10, autorità ed organizzazioni hanno incominciato ad affluire in duomo per la S. Messa in suffragio dei Caduti fascisti. [...]

[...] Le truppe hanno presentato le armi all'Elevazione ed alla Benedizione; al termine l'organo ha intonato la Marcia Reale seguita da «Gioinezza».

[...]

1968.

[XVII/45, I ed., 6 novembre 1938, p. 3]

SPILIMBERGO
Cerimonie religiose

Anche quest'anno le sacre celebrazioni di Cristo Re, dei Santi e dei Morti hanno raccolto nel nostro duomo devote folle di popolo. Numerosissime le S. Comunioni e solenni i riti accompagnati da scelta musica, fra cui la nuova Messa, in onore di S. Clara d'Assisi, di Mons. Refice.

1969.

[XVII/45, I ed., 6 novembre 1938, p. 3]

Chions
Festa di Maria Ausiliatrice

Domenica prossima, Festa di Maria Ausiliatrice, preceduta da un ottavario di predicazione, si farà la triennale festa in onore della Ausiliatrice. Alle 2 pomeridiane ci sarà la processione con il simulacro ed accompagnamento della Banda di Sesto. Alla sera seguiranno lo spettacolo pirotecnico e il concerto musicale con artistica illuminazione ad energia elettrica.

1970.

[XVII/45, II ed., 6 novembre 1938, p. 2]

NEL NODO NUZIALE

Domenica mattina. 30 u. s., nella cappellina del Collegio Don Bosco adorna con signorile profusione di ceri e di fiori, Mons. Arciprete del duomo, prof. Gioacchino Muccin, ha benedetto le nozze del geom. c. m. Odorico Pavan con la gentile signorina Luigia Serafini fu Gaetano. [...] Durante la S. Messa, seguita al rito, un coro di alunni del Collegio, accompagnato dall'armonium, ha eseguito un appropriato programma di canti sacri, ed il celebrante alla fine ha rivolto alla coppia novella parole augurali, illustrando il concetto cristiano del matrimonio, e bene auspicando per la famiglia Pavan che meritamente occupa un posto distinto nella vita cittadina. [...]

1971.

[XVII/45, II ed., 6 novembre 1938, p. 3]

**La celebrazione del IV Novembre
La Messa in Duomo e l'omaggio ai Caduti**

[...]

Al termine del sacro rito, il celebrante ha pronunciato un breve discorso esaltando la Vittoria e la novella grandezza della Patria ottenuta attraverso il sacrificio di tanti Eroi ora degnamente rappresentati nella glorificazione del Milite Ignoto sull'Altare della Patria. Ha quindi impartito l'assoluzione al tumulo mentre il coro eseguiva il commovente «Libera me, Domine» del Perosi. L'organo ha infine intonato l'Inno del Piave seguito da quello Reale e da «Giovinezza».

1972.

[XVII/47, I ed., 20 novembre 1938, p. 3]

**Manazzons
Per la Sagra
della B. V. della Salute**

Manazzons si prepara a celebrare la sua maggiore sagra religiosa domenica ventura 27 c. m.

Per l'occasione ci saranno varie novità. Intanto per i forestieri diamo l'orario delle Sacre Funzioni:

Al levar del sole Comunione generale; ore 8 S. Messa Curaziale letta; ore 11 S. Messa pievanale in terzo, con musica nuova del M.o Pierutti Ciriani eseguita dalla locale Schola cantorum [...]

1973.

[XVII/47, I ed., 20 novembre 1938, p. 3]

**Pinzano al Tagliamento
Solennità religiosa e civile**

Il giorno 11 c. m. Pinzano ha festeggiato con sentimenti di sincera devozione il suo Titolare San Martino e con spirito patriottico il genetliaco di S. M. il Re Imperatore Vittorio

Emanuele III.

[...]

Alla Messa solenne in terzo celebrata per consuetudine dal Pievano di Valeriano, assistevano in appositi scanni tutte le autorità cittadine con a capo il nuovo Podestà, sig. M.o Pietro Ciriani, e rappresentanze con le proprie bandiere, gagliardetti e labari. Fu cantata dalla locale schola cantorum la 3.^a dell'Haller, sedendo all'Organo il M.o Pierutti Ciriani da Manazzons. [...]

Dopo la Messa fu cantato a voce di popolo un solenne Te Deum di ringraziamento per il genetliaco di S. Maestà il nostro Re Imperatore. La festa si chiuse con i Vespri eseguiti in puro gregoriano.

1974.

[XVII/47, I ed., 20 novembre 1938, p. 3]

Chions

Il Vescovo inaugura nuove opere nella parrocchiale

«Settimana Maggiore» vorremmo chiamare quella che Chions visse dal 6 al 13 corrente, perché settimana d'intensa azione spirituale e di grazie abbondanti. [...] Alla messa solenne di sabato fu eseguita musica del Perosi e del maestro Cossetti che sedeva all'organo: maestro e cantori sempre all'altezza delle tradizioni ceciliane della parrocchia.

Alla domenica, si rinnovarono le manifestazioni religiose e... artistiche perché la Comunione fu ancora generale e i canti pari alla bellezza del sacro rito. [...] Imponente la processione del pomeriggio condecorata dalla banda di Sesto. Alla sera concerto bandistico accuratissimo, sfavillio di luminarie e guizzi di razzi saettanti nel cielo stellato e scoppi clamorosi ma innocui di fuochi d'artificio (Ditta Steffan di Vittorio Veneto)... insomma tutti gli elementi caratteristici delle sagre friulane così profonde di poesia, di umanità, di serenità.

1975.

[XVII/47, I ed., 20 novembre 1938, p. 3]

S. Martino di Campagna

Festa del Patrono

[...] La S. Messa solenne fu celebrata dal nostro Rev. Arciprete, assistito dai MM. RR. Parroci di S. Leonardo e Sedrano. [...] I «Pueri chorales» cantarono per la prima volta la Messa «Cum jubilo».

[...]

1976.

[XVII/47, I ed., 20 novembre 1938, p. 3]

Zoppola

Il paese in festa

Con fede ed amore rinnovato la popolazione di Zoppola ha festeggiato il suo Santo Titolare S. Martino Vescovo di Tours.

[...] Alle ore 10.30 celebrò la S. Messa solenne il Rev.mo Mons. Prof. Paolo Martina che al Vangelo tenne pure un pratico panegirico sul Santo. La «schola cantorum» fece onore al suo preg.mo M.o G. Pierobon, nell'esecuzione della Messa a 3 v. d. alternate dello stesso maestro.

Ai Vesperti solenni i «Pueri chorales» per la prima volta fecero sentire le loro voci argentine nel canto delle antifone e salmi eseguiti con grazia e perfezione.

[...]

1977.

[XVII/47, I ed., 20 novembre 1938, p. 3]

Villanova di Pordenone

Madonna della Salute

Domenica 27 corr. la frazione celebrerà solennemente la sua annuale festività della Madonna della Salute.

La Scuola Cantorum si presenta con la Messa 3.^a dell'Haller. [...]

1978.

[XVII/48, I ed., 27 novembre 1938, p. 5]

Azzano Decimo

Nel XX di Sacerdozio dell'Arciprete

È stato diramato per la festa del nostro Rev.mo Arciprete il seguente manifesto programma: Cittadini! L'8 dicembre 1938 - XVII nella ricorrenza dell'Immacolata festeggiamo il ventesimo di Sacerdozio del nostro Rev.mo Arciprete Don Davide Burlon. È

nostro dovere di figli buoni ed obbedienti tributare al pastore, al combattente, al padre di tutti il nostro deferente omaggio e la nostra riconoscenza da veri sinceri ed ottimi parrocchiani.

Programma dei festeggiamenti: Ore 6.15 Prima Messa e Comunione generale con mottetti eucaristici – 8.15 Seconda Messa – 9.45 Riunione delle Autorità e delle Associazioni Cattoliche e del popolo con fanfara nel cortile della canonica per la formazione del corteo per recarsi in chiesa alla Messa solenne: sarà eseguita l'Eucaristica a 4 v. d. del Perosi con intermezzi del Tomadini, Ravanello e Beethoven – 12 Pranzo sociale – 15 Accademia nella Sala Parrocchiale con il seguente programma: 1) Exultate justi - a 4 v. d. del Viadana; 2) Benedizione delle tessere degli iscritti all'A. C. e relazione statistico-morale del Presidente sig. Paolo Pellarin; 3) La speranza - a 3 v. d. del Rossini; 4) Discorso - Oratore rag. Ferruccio Dall'Olio; 5) I Lombardi - a 4 v. d. del Verdi; 6) Dialogo; 7) Nabucco - a 4 v. d. del Verdi; 8) Poesia; 9) Inno alla Croce - a 4 v. d. del Tomadini – Seguirà il Te Deum di ringraziamento in chiesa.

Azzano Decimo, 27-11-1938.

Il Comitato

1979.

[XVII/48, I ed., 27 novembre 1938, p. 5]

Maniago

S. Missione e festa del Patrono

[...]

Molto apprezzata, nella messa ultima, l'esecuzione della «Te Deum Laudamus» del Perosi, delle parti variabili e delle Antifone ai Vespri, sotto la direzione di D. Luigi Pessot.

[...]

1980.

[XVII/48, I ed., 27 novembre 1938, p. 5]

Malnisio

Festa straordinaria

(F.) S. E. Mons. Vescovo, volle premiare la plebiscitaria votazione di rinuncia al diritto di voto per l'elezione del parroco, coll'elevare ad arcipretale la chiesa parrocchiale, ed insignire il parroco D. Nicolò Besa del titolo d'Arciprete ad personam.

Domenica quindi s'è festeggiato il fausto evento che coincidendo al venticinquesimo di ministero parrocchiale di Don Besa, offrì occasione al popolo di testimoniare eloquentemente

al neo arciprete tutto il suo filiale affetto.

[...]

Alle ore 10 un corteo aperto dalle insegne religiose, al canto del Benedictus, mosse dalla canonica verso la chiesa; accompagnavano il neo arciprete il Delegato Vescovile ed altri sacerdoti, autorità e personalità ed una fiumana di popolo.

La chiesa era sfarzosamente addobbata e splendente di luci. Celebrò la Messa il neo arciprete: assistevano Monsignore, i parroci vicini e il nipote, il Salesiano Don Elio; la cantoria locale eseguì il canto accompagnata dall'organo.

[...]

1981.

[XVII/48, I ed., 27 novembre 1938, p. 5]

Dardago

Madonna della Salute

Preceduta da un triduo di predicazione, tenuto efficacemente dal carissimo Don Valeriano Barbon, il giorno 21 corr. con meraviglioso apparato e grande solennità, venne festeggiata la B. V. della Salute.

[...]

Anche la Schola cantorum locale si fece onore specialmente alla S. Messa solenne.

1982.

[XVII/48, I ed., 27 novembre 1938, p. 5]

S. Michele al ragliamento

Solennità della B. V.

Lunedì scorso tutto S. Michele fu in festa per celebrare l'annuale solennità della Madonna della Salute o preparata con un triduo di predicazione tenuto dal valente P. Eliodoro O. F. M. da Venezia.

[...] Alla Messa solenne il sopraccennato Padre con parola chiara e suadente tenne il discorso di circostanza. La schola cantorum, preparata dall'organista Pietro Paron, si fece onore con l'esecuzione della «Prima Pontificalis» a 3 v. d. di L. Perosi.

Ai Vesperi venne eseguito un solenne «Magnificat» a 4 v. d. Seguì la tradizionale processione con il simulacro della Vergine a cui partecipò una vera fiumana di popolo devoto nonostante il tempo minaccioso. Prestò servizio la banda della vicina S. Giorgio.

1983.

[XVII/49, I ed., 4 dicembre 1938, p. 2]

Messa d'Oro del Vescovo
LA CELEBRAZIONE

Il cinquantesimo di Messa si compie giovedì 22 dicembre: però, per dar modo a S. Ecc. Mons. Celso Costantini, che terrà il discorso, di intervenire essendo Egli il giorno 22 trattenuto a Roma da doveri del Suo alto ufficio, la celebrazione è rimandata al successivo giovedì 29 corr.

Nel prossimo numero uscirà per esteso il programma.

Fin d'ora tuttavia ci è possibile assicurare che la celebrazione avrà carattere di straordinaria solennità.

Saranno presenti parecchi (sei) Eccellentissimi Vescovi, Autorità, Personalità, tutti i Sacerdoti della Diocesi, rappresentanze dell'Azione Cattolica ecc. La Scuola di Canto del Seminario sta preparandosi per l'esecuzione di una Messa del Perosi a sei voci. La Ceciliansa Diocesana prepara un programma per intermezzo musicale durante l'agape nel Collegio Marconi. Alte manifestazioni di fede e di arte nell'intimo giubilo di cuori esultanti intorno al cuore del Padre.

1984.

[XVII/49, I ed., 4 dicembre 1938, p. 3]

Manazzons
Solennità esterna
della Madonna della Salute

Ab immemorabili Manazzons celebra la festa della B. V. della Salute il giorno 21 novembre, ma senza solennità esteriori che vengono rimandate alla domenica seguente. Così quest'anno esse ebbero luogo domenica 27 p. p.

Notevole il concorso dei forestieri. Alla messa solenne in terzo il M.o Pierutti Ciriani ci fece sentire un «Ave Maria» di sua composizione, eseguita dalla locale schola cantorum che cantò pure la Messa del Ravanello in honorem S. Aloisi. Il panegirico della B. V. della Salute fu tenuto dal celebrante Pievano di Valeriano. Ai Vesperi in gregoriano e figurato, arrivò ed improvvisò altro discorso il Rev.do Vicario di PI agogna Don Alessandro Covassi.

[...]

1985.

[XVII/49, I ed., 4 dicembre 1938, p. 3]

S. Giovanni di Casarsa

[...]

Nozze

Nella nostra chiesa parrocchiale ebbe luogo sabato 26 u. s. il matrimonio tra il sig. Battel e la signorina Anna Rosa, apprezzata consigliera dell'Ass. Giov. Femm. locale. All'ingresso, la coppia fu salutata dall'Inno della Giov. Femm. cantato dalle socie che con la loro bandiera s'erano raccolte ai piedi del coro. All'Offertorio della Messa il baritono Luigi Rosa cantò l'Ave Mario dello Schubert accompagnato all'organo dal maestro Praturlon.

[...]

1986.

[XVII/49, I ed., 4 dicembre 1938, p. 3]

Polcenigo

Madonna della Salute

[...] Alla S. Messa solenne celebrò il Rev.mo Mons. Dr. Luigi Janes assistito dai Rev.mi Don Giuseppe Tombazzi, Curato di Mezzomonte e da Don Eusebio Bressan; assistevano pure in apposito banco oltre il nostro arciprete i RR.mi Parroci di S. Giovanni e di Coltura. [...] La locale schola cantorum eseguì la Messa del Mattioli accompagnata all'organo dal maestro Angelo Scarpai.

[...]

1987.

[XVII/49, II ed., 4 dicembre 1938, p. 2]

TORRE

Accademia al Ricreatorio per la festa dell'Immacolata

[...] Giovedì mattina, 8 corrente, nella stessa cappella avrà luogo la messa della Comunione generale cui seguirà più tardi in parrocchiale quella solenne con esecuzione di musica del Perosi.

[...]

1988.

[XVII/50, I ed., 11 dicembre 1938, p. 2]

Messa d'Oro del Vescovo

[...]

PROGRAMMA della solenne celebrazione

[...]

29 DICEMBRE:

Ore 9 : adunata nel cortile del Collegio Marconi dei Parroci e Curati di tutta la Diocesi in cotta e stola bianca, Sacerdoti e Seminaristi in cotta; Presidente-Alfiere con bandiera ed un membro di ciascuna delle associazioni : Uomini, Giovani, Giov. Femm. e Donne Cattoliche di tutte le Parrocchie e Curazie.

Ore 9.30: Pontificale in Duomo con la partecipazione delle LL. EE. Mons. Arc. Celso Costantini Segr. di Propaganda Fide, Mons. Giovanni Jeremich Vesc. tit. di Berissa, Aus. e Vie. Gen. di Venezia anche per S. Em. il Patriarca, Mons. Carlo Margotti Principe Arc. di Gorizia, Mons. Giuseppe Nogara Arc. di Udine, Mons. Giosuè Cattarossi Vescovo di Belluno e Feltre, Mons. Eugenio Beccegato Vescovo di Ceneda.

Il canto sarà sostenuto dalla Schola del Seminario che eseguirà la «Missa Patriarcalis» del Perosi e le parti variabili in gregoriano.

Discorso di S. E. Mons. Celso Costantini.

Bacio d'ossequio del Clero al Pastore.

Te Deum.

1989.

[XVII/50, I ed., 11 dicembre 1938, p. 3]

Camponè S. Nicolò

Martedì 6 c. m. fu festeggiato con eccezionale solennità il titolare di questa Curazia, S. Nicolò di Bari. [...]

S. E. Mons. Vescovo volle premiare con la sua augusta presenza la bella prova di fede data dai camponesi con l'unanime e generoso contributo per il restauro della chiesa. [...] Sul piazzale della chiesa attendevano il clero della Val Tramontina e le autorità civili e politiche del comune che porsero il loro devoto saluto al venerato Pastore il quale tra due folte ali di

popolo, mentre la scuola cantorum intonava il «Sacerdos» a due voci, fece il solenne ingresso nella chiesa rinnovata e dopo aver rivolto cordiali parole di saluti, impartì la benedizione eucaristica.

Il mattino seguente, durante la messa delle 8, S. E. distribuì la prima comunione a trenta bambini dopo aver rivolto ad essi e alla popolazione commosse parole. Edificante e numerosa la comunione dei fedeli. La «schola cantorum» eseguì scelti mottetti eucaristici.

1990.

[XVII/50, II ed., 11 dicembre 1938, p. 3]

PORDENONE SACRA

La novena di Natale

Giovedì 15 corrente, incomincia in duomo e in tutte le parrocchiali la novena in preparazione alla solennità Natalizia, detta anche del «Missus» perché durante la funzione si canta quel brano del Vangelo di S. Luca che ricorda l'annunciazione della Vergine. La novena si tiene alle ore 18.

1991.

[XVII/51, I ed., 18 dicembre 1938, p. 5]

Lestans

L'Immacolata

[...] Durante la messa cantata, celebrata dal Rev.mo Parroco di Valeriano, con assistenza di altri Rev.di Sacerdoti dei paesi vicini il Parroco Don Tassan tenne un forbito discorso: la schola cantorum eseguì la messa «Te Deum laudamus» del Perosi, con accompagnamento di violini.

Nel pomeriggio ebbe luogo la processione con il simulacro della Vergine, ed anche questa manifestazione riuscì devota e raccolta. Prestò servizio la Banda locale.

1992.

[XVII/51, I ed., 18 dicembre 1938, p. 5]

Domanins

Festa dell'Immacolata

[...] Nella messa solenne in terzo il prof. Don G. Fratta tenne il panegirico dell'Immacolata. La schola cantorum eseguì scelta musica con molto buon gusto ed esattezza. [...]

1993.

[XVII/51, I ed., 18 dicembre 1938, p. 5]

Rauscedo

La visita del Vescovo

Il giorno 30 u. s. S. E. il Vescovo fu in mezzo a noi destando con la sua presenza e con la sua fraterna parola un palpito di entusiasmo.

Nelle prime due messe un numero veramente consolante di fedeli si accostò al banchetto eucaristico. Alla Comunione distribuita da S. E. la cantoria eseguì dei mottetti. La messa solenne fu cantata dal Rev.mo Don Luigi Bergamasco, segretario di S. E., assistito dal parroco di Domanins e dal curato di Cosa. Fu eseguita molto bene dalla nostra setola cantorum la messa all'amico Cervi del Perosi. [...]

[...]

1994.

[XVII/51, I ed., 18 dicembre 1938, p. 5]

PORCIA

[...]

Musica sacra

Durante la Novena viene cantato il «Missus» del maestro G. B. Cossetti: Trinodia per baritono, tenore e contralto di magnifico effetto. Il giorno di Natale sarà eseguita la Messa «Pontificalis I^a» del Perosi e la bella Pastorale del Preite.

1995.

[XVII/51, I ed., 18 dicembre 1938, p. 5]

Azzano Decimo

Solennità dell'Immacolata e festa dell'Arciprete

Nella bella giornata dell'8 dicembre m. c. autorità, fabbriceria e popolo si sono stretti intorno all'Arciprete per festeggiare il ventennale della sua prima Messa celebrata nel 1918.

[...] Alla Messa solenne un coro maschile di 45 elementi eseguì l'Eucaristica a 4 v. d. del Perosi impeccabilmente.

[...]

Don Davide commosso ebbe parole di ringraziamento per tutti e specialmente per giovane organista Bultignol i quali si sono adoperati in modo particolare per la festa.

[...]

Alle ore 13 la Sala Parrocchiale era troppo piccola per contenere la fiumana di popolo accorsa e le associazioni cattoliche. Molli dovettero assistere dal cortile e dalle finestre. L'arciprete accompagnato in sala dalla fanfara locale diretta dal maestro Bellon Vincenzo, fu all'ingresso salutato dalla scuola di canto maschile e femminile forte di oltre 78 elementi che eseguì l'«Exultate Justi» a 4 v. d. del Viadana.

Il programma si svolse regolarmente. I cori del Verdi, del Rossini, del Tomadini furono calorosamente applauditi, come pure applaudito fu il discorso tenuto dal rag. Ferruccio Dall'Olio, il quale in una forma felice ricordò vari episodi della vita dello arciprete. [...]

Giovedì scorso nella nostra arcipretale è stato celebrato l'anniversario della morte del papà del nostro Cappellano Don Gelindo Ragogna: fu eseguita la Messa del Perosi.

1996.

[XVII/51, I ed., 18 dicembre 1938, p. 5]

Murlis

La festa di S. Lucia

Martedì scorso riuscì solennemente festosa, di serena e religiosa festività, la ricorrenza della Santa Patrona. [...]

Alle 10 la chiesa-santuario parala a festa era zeppa, mentre di fuori la piazza nereggiava di centinaia di persone, che dovettero adattarsi alla meglio. Celebrò il Rev.mo Mons. Cav. Luigi Cozzi, Arcidiacono di S. Vito al Tagl., assistito dai Rev.mi Don Picco Vicario di S. Giovanni di Casarsa e Don Bortolin Arciprete di Zoppola. Al Vangelo Mons. Cozzi tenne uno smagliante panegirico. La schola cantorum parrocchiale eseguì la Messa gregoriana «Cum jubilo» e le parti variabili e i canti d'occasione, con una impeccabile interpretazione: sedeva all'armonio il distinto maestro G. Pierobon.

[...]

1997.

[XVII/51, I ed., 18 dicembre 1938, p. 5]

Zoppola
L'Immacolata

[...]

Nel pomeriggio dopo i Vesperi solenni i giovani e le giovani di A. C. nel salone dell'Asilo, coadiuvati dalla rinomata schola cantorum del luogo tennero una modesta accademia musico-letteraria preparata per la circostanza e per far festa ai genitori che rimasero soddisfatti della buona volontà dei loro figlioli.

[...]

1998.

[XVII/51, I ed., 18 dicembre 1938, p. 5]

Sedrano
Festa della Patrona

Anche in quest'anno la festa dell'Immacolata è stata celebrata con grande solennità. Giovedì mattina alla prima messa comunione generale; alle ore 10.30 messa solenne in terzo con panegirico. Alle ore 14 Vesperi e quindi processione col simulacro – prestava servizio la rinomata banda di Porcia. Si svolse poi un vasto programma di giochi popolari: negli intervalli furono eseguiti vari brani di musica. La schola cantorum si è distinta con esecuzione di musica del Bottazzo e di una magnifica «Tota Pulcra». [...]

1999.

[XVII/51, II ed., 18 dicembre 1938, p. 5]

CRONACA CITTADINA

[...]

Cronache di vita all'Oratorio
La festa dell'Immacolata
segna il via
ad ud anno di promettente attività

Pur giungendo questa volta in ritardo per l'affollarsi delle cronache nel numero precedente, riteniamo doveroso dire qualche cosa del modo con cui all'Oratorio si è

festeggialo l'8 dicembre, solennità dell'Immacolata.

[...]

La distribuzione delle tessere ai circa duecento iscritti alle Compagnie religiose (S. Giuseppe, Domenico Savio e S. Luigi) avvenne durante la S. Messa solenne delle 9, presenti il Direttore del Collegio, la Presidente del Comitato Patronesse, la Presidente del Consiglio Dioc. Donne di A. C., l'avv. Asquini rappresentante dei soci onorari. La scuola di canto accompagnò il sacro rito, con un ottimo saggio di musica del Perosi e dell'Haller. [...]

[...]

2000.

[XVII/52, I ed., 25 dicembre 1938, p. 5]

SPILIMBERGO

Natale

I solenni riti del S. Natale saranno accompagnati da scelta musica liturgica da parte della nostra schola cantorum.

A mezzanotte della vigilia sarà eseguita la Messa a 2 voci in onore di S. Chiara d'Assisi, del M.o Refice; le Giovani dell'Ass. Giovanile canteranno a loro volta scelti mottetti di circostanza. Alla messa solenne di domenica, oltre il «Puer Natus» del Candotti e le altre parti mobili del Foerster e del Pierobon, verrà eseguita la messa a 3 voci d'uomo del Perosi. Vesperì in canto gregoriano.

2001.

[XVII/52, I ed., 25 dicembre 1938, p. 5]

TAMAI DI BRUGNERA

La repentina morte e gli imponenti funerali della Co. Elena Morozzo Della Rocca

Lunedì 19 a Roma, a 53 anni, dopo breve malattia è serenamente spirata nel Signore, munita dei Sacramenti e confortata da una speciale benedizione del S. Padre, la N. D. Marchesa Elena Morozzo della Rocca nata Muzzati, consorte degnissima dell'illustre generale marchese Federico Morozzo della Rocca, medaglia d'oro e mutilato di guerra, già comandante del glorioso I.º Reggimento Granatieri, e noto a tutti i combattenti della grande guerra come l'eroe del Cengio. [...]

[...]

[...] Mercoledì mattina la salma giunse alla stazione ferroviaria di Pordenone e su una

auto funebre proseguì alla volta di Tamai, accompagnata fino alla villa Morezzo, dove il corteo automobilistico ha sostato, dal marito generale Federico, dai figli tenente Eremberto ufficiale dei Granatieri, e dr. Antonino addetto al Ministero degli Esteri, da numerosissimi congiunti e rappresentanti di famiglie amiche e dal nostro Parroco Don Pradella.

[...]

Nella chiesa parrocchiale oggetto di speciale interessamento da parte dell'estinta che si adoperò per farle ottenere il cospicuo contributo dello Stato, la salma fu collocata sul catafalco, circondato da torcieri e da fiori. Apposite pancate erano disposte per i nobili congiunti e le autorità. Celebrò, la messa solenne di requiem il Parroco Don Pradella, assistito dal Pievano di Palse, dal cappellano di Prata e dall'Arciprete di Zoppola Don Paolo Bortolin, nativo di Tamai ed amico di casa Morozzo. I giovani dell'Associazione di A. C. vollero onorare la loro benefattrice cantando la messa in gregoriano. [...]

2002.

[XVIII/1, I ed., 1 gennaio 1939, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

S. Natale

I solenni riti del S. Natale hanno visto affollate le nostre chiese – specialmente alla Messa di mezzanotte ed alla Messa grande durante la quale Mons. Arciprete ha tenuto l'omelia. La schola cantorum ha eseguito accuratamente lo annunciato programma di musica sacra.

[...]

2003.

[XVIII/2, I ed., 8 gennaio 1939, p. 3-4]

Sua Ecc. Mons. LUIGI PAULINI celebra la sua "Messa d'oro,,

[...]

29 dicembre 1938

[...]

Gli applausi al Presule

Quando la macchina vescovile ha sostato dinanzi alla gradinata del duomo, lungo la

quale stavano irrigiditi nel «presentat'arm» i giovani fascisti agli ordini del c. m. Pegoraro, dall'enorme folla che gremiva lo spazio antistante il tempio e buona parte della piazza, e partito un entusiastico applauso che ha accompagnato Mons. Vescovo fino all'ingresso della Concattedrale. Al portale del tempio, mentre Mons. Sandrini porgeva la acqua lustrale al Presule, la cappella corale del Seminario, formata da circa cento voci, intona va il «Tu es sacerdos» a 3 v. d. del Picchi.

Il Solenne pontificale in S. Andra

[...]

Mentre la grande accolta di clero e di popolo si fa silenziosa e devota, la cantoria del Seminario Diocesano, diretta dal prof. Don Bortolin ed accompagnata all'organo dall'esimio maestro Casagrande, comincia le prime battute del Kyrie della maestosa «Missa Patriarcalis» a 4 v. d. dell'accademico d'Italia S. E. Lorenzo Perosi. L'esecuzione è stata ottima per colorito, esattezza e fusione di voci. Ammirato pure l'Offertorio della messa dovuto al felice estro musicale dell'egregio maestro Pierobon. Negli intervalli, il maestro Casagrande ha offerto all'organo un eletto saggio delle musiche di Bach, Frescobaldi e di altri autori classici.

[...]

Al Collegio "Marconi,, La colazione e l'esecuzione corale

L'eletta ed ispirata parola dell'Ecc.mo Presule, ha suscitato una profonda eco di approvazioni e consensi nel clero e nei fedeli che gremivano il tempio.

Il rito è terminato con il canto del Te Deum di ringraziamento. Mentre le autorità ed i Presuli lasciavano la chiesa concattedrale per far ritorno in episcopio, il coro del Seminario eseguiva un maestoso «Oremus Pio Antistite nostro Aloysio» a 4 v. d. pure dovuto al maestro Pierobon e composto espressamente per la circostanza.

Il suono a distesa di tutte le campane di Portogruaro e cordiali manifestazioni di giubilo da parte della cittadinanza e dei numerosi forestieri hanno accompagnato il corteo fino al palazzo.

Poco dopo mezzogiorno, i Prelati, le autorità ed il clero diocesano son convenuti al Collegio Marconi dove nel refettorio, sfarzosamente illuminato ed adorno di verde e di fiori, erano state elegantemente preparate le mense. Alla tavola d'onore, sopra della quale spiccavano le immagini del Sommo Pontefice, del Re-Imperatore e del Duce, si sono seduti gli Ecc.mi Vescovi ospiti, facondo corona al Pastoie Concordiese. Durante il pranzo, servito con vera signorilità dall'albergatore Spezzotto, un coro di cinquanta voci organizzato dalla Sezione diocesana di S. Cecilia e costituito da sacerdoti, maestri, ex alunni delle scuole ceciliane concordiesi e dai ragazzi della cappella corale del duomo, diretto dal Parroco di Gai Don Giacomo Marzin, valoroso pioniere della musica sacra in diocesi, ed accompagnato al piano dal prof. Onofrio Crosato ed all'armonio dal maestro Vittorio Miot, ha svolto il seguente programma:

1. «*Ecce Sacerdos Magnus*» del maestro cav. Gio. Batta Cossetti, a 3 voci miste – 2. «*Pie Pellicane*», mottetto eucaristico di Mons. Jacopo Tomadini (1820-1883), a 3 voci

virili con accompagnamento di piano ed armonio – 3. «*Magnificat*», salmo di Cordans (... m. 1734), a 3 voci miste scoperte – 4. «*Exaltabo Te Deomine*» di J. B. Casali (secolo XVIII), a 4 voci miste scoperte.

L'accurata esecuzione delle bellissime composizioni, è stata vivamente gustata e scroscianti applausi sono toccati al direttore ed agli esecutori tutti, estesi poi all'esimio co. Francesco Zoppala che con tanto entusiasmo guida gli sviluppi della musica sacra in diocesi.

Nella circostanza, la sezione di S. Cecilia ha voluto presentare all'Ecc.mo Vescovo anche l'omaggio del maestro Giuseppe Pierobon, consistente in una sua nuova magnifica composizione: la messa giubilare in onore del SS. Sacramento, a 5 v. d. a due cori alternati, sul tema gregoriano del Kyrie «*Orbis factor*» e l'«*Oremus pro Antistite*» a 4 v. d. eseguito per la prima volta il mattino.

[...]

2004.

[XVIII/2, I ed., 8 gennaio 1939, p. 5]

Villanova di Pordenone

Il Vescovo tra noi

Per la festa del nostro B. Odorico che si celebra la domenica 15 corr., avremo l'onore e il piacere di avere tra noi S. E. Mons. Vescovo. Egli celebrerà la S. Messa e distribuirà la Comunione alle 7.30; assisterà alla Messa solenne delle 10 – alla quale sarà eseguita musica dell'Haller – e quindi alle 11.30 amministrerà la S. Cresima.

[...]

2005.

[XVIII/2, I ed., 8 gennaio 1939, p. 5]

S. Giovanni di Casarsa

[...]

Fiori d'arancio

Alcuni giorni or sono hanno realizzato il loro sogno d'amore prestandosi giuramento d'eterna fede la gentile sig.na Colin, consigliera e delegata Piccolissime della locale Ass. Femm. ed il sig. Vergilio Cossarini.

L'ingresso della novella coppia nella nostra chiesa, come di consueto, fu salutato d'all'inno della Giov. Femm. Catt. cantato dalle socie e Piccolissime biancovestite, raccolte attorno alla bandiera sociale. Il rito accompagnato con musica d'organo è stato celebrato da

Mons. G. Picco che infine ha rivolto agli sposi toccanti parole d'occasione.
[...]

2006.

[XVIII/3, I ed., 15 gennaio 1939, p. 3]

Roraipiccolo

La nostra "sagra,,

Domenica 22 corr., ricorre la festa e sagra di S. Agnese. [...]

Il Rev.do Sac. Vincenzo Chinellato di Sacile terrà il panegirico della Santa alla messa solenne delle ore 11. La scuola di canto eseguirà la messa nuova «Da pacem Domine» dell'Antonelli. [...]
[...]

2007.

[XVIII/3, II ed., 15 gennaio 1939, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

Oggi alle Grazie

si onora Odorico da Pordenone

L'annuale festività del B. Odorico Mattiussi da Pordenone, il grande missionario e viaggiatore del Medio Evo cristiano nell'Asia allora quasi sconosciuta, primo in ordine di tempo e d'importanza nell'albo d'oro degli uomini illustri che nella nostra terra ebbero i natali, ha oggi, domenica 15, il suo consueto svolgimento al Santuario della B. V. delle Grazie, dove sorge il suo altare. Oltre alle S. Messe lette dei mattino, alle ore 10.30 ci sarà la messa solenne con discorso sul beato. La cantoria del duomo, eseguirà scelta musica.

2008.

[XVIII/3, II ed., 15 gennaio 1939, p. 3]

Il Vescovo a Villanova

Oggi, domenica 15, per la festa del B. Odorico da Pordenone, S. E. Mons. Vescovo

onorerà con la sua presenza la frazione di Villanova, parrocchia natale del santo concittadino. Il Presule celebrerà nella vetusta chiesetta, ricca per le opere del Pordenone, la S. Messa della Comunione generale alle ore 7.30, e quindi assisterà a quella solenne delle 10 – sarà eseguita musica dell'Haller – per amministrare quindi, verso le 11.30, la S. Cresima. [...]

2009.

[XVIII/4, II ed., 22 gennaio 1939, p. 3]

La settimana pordenonese

LA CELEBRAZIONE ODORICIANA A PORDENONE... – La ricorrenza del Beato Odorico ha avuto domenica la sua annuale celebrazione nel Santuario delle Grazie. All'altare dedicato al grande missionario, dominato dalla sua vigorosa statua, e dove era stata esposta la preziosa reliquia, ha avuto luogo al mattino la Messa della Comunione generale dei giovani dell'Associazione di A. C. intitolata al Beato, e quindi, alle 10.30, quella solenne officiata da Mons. Arciprete il quale ha tenuto anche il discorso. [...] La cappella corale del duomo ha eseguito la prima pontificalis perosiana.

...ED A VILLANOVA. – La celebrazione nella frazione di Villanova, parrocchia natale di Odorico, ha avuto quest'anno speciale solennità per la presenza di S. E. Mons. Vescovo. Il Presule dopo aver celebrato di primo mattino la messa della Comunione generale, ha assistito a quella solenne durante la quale fu eseguita musica dell'Haller da parte della cantoria del luogo; quindi ha amministrato numerose Cresime. [...]

2010.

[XVIII/5, I ed., 29 gennaio 1939, p. 3]

Campone Fiori d'arancio

Il giorno 18 c. in. il sig. Cleve Paolino e la sig.na Rugo Lina consacrarono il loro amore nella nostra chiesa curaziale.

La sacra cerimonia fu resa particolarmente solenne e suggestiva dalla presenza di numerosi parenti ed amici e dalla «schola cantorum» che in segno di gratitudine al suo maestro eseguì la messa «Cum júbilo».

A premiare l'attività disinteressata ed assidua dello sposo quale maestro d'armonium nella nostra curazia, il M. R. Curato chiese ed ottenne l'Apostolica Benedizione.

2011.

[XVIII/5, I ed., 29 gennaio 1939, p. 3]

Manazzons

Per S. Biagio

Per il giorno della festa di S. Biagio, titolare della Curazia, che ricorre venerdì 3 febbraio, primo venerdì del mese, l'orario delle funzioni è il seguente:

Ore 8 S. Messa con Comunione generale – ore 10.30 Benedizione delle candele di S. Biagio; Messa solenne in terzo celebrata dal Pievano di Valeriano, con musica classica eseguita dalla locale schola cantorum. Il panegirico del Santo sarà detto dal M. R. Doti. Don C. Fabris parroco d'Anduins – ore 14.30 Vesperi solenni in gregoriano.

[...]

2012.

[XVIII/5, I ed., 29 gennaio 1939, p. 3]

Valeriano

Solennità di S. Antonio di Padova

Qui si usa festeggiare il «Taumaturgo di Padova», compatrono della Parrocchia nella domenica successiva al 17 gennaio: così si fece anche quest'anno.

Alla Messa solenne in terzo, celebrata dal Pievano locale, assistito dai Vicari di Pinzano e Manazzons, fu eseguita musica gregoriana dalla locale Schola cantorum accompagnata dall'armonium.

Alle 2 1/2 pom. furono celebrati, i Vesperi solenni, funzionante il I ch.mo Dott. D. Carlo Fabris che poi tenne anche un bel discorso. Si snodò quindi per le vie del paese la folta processione col simulacro del Santo: la Banda locale diretta dal M.o Scatton Giovanni si fece onore eseguendo a perfezione numerose marcie religiose.

La festività religiosa si chiuse con la benedizione della Reliquia del Santo. La Banda eseguì poi alcuni pezzi sul piazzale della Chiesa e nel cortile della Canonica.

2013.

[XVIII/5, I ed., 29 gennaio 1939, p. 3]

S. Giovanni di Polcenigo

Sotto i cipressi

Il 20 corr. dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi, spirava serenamente a 81 anni Teresa Marchetti ved. Perut. [...]

Ai funerali svoltisi nel pomeriggio di sabato 21 corr. parteciparono largamente parenti e conoscenti e numerosi parrocchiani. Alle esequie eseguì il canto la schola cantorum del luogo. [...]

2014.

[XVIII/5, I ed., 29 gennaio 1939, p. 3]

Zoppola

[...]

Fiori d'arancio

Sabato 21 corr., davanti all'altare di Dio, hanno realizzato il loro soglio d'amore il giovane Petris Luigi e la sig.na Bomben Iole, benemerita Presidente della locale Associazione della G. F. di A. C. Al mattino molte socie hanno offerto preghiere e comunioni per gli sposi, i quali, alle ore 10, accompagnati da largo stuolo di parenti ed amici, hanno fatto il loro ingresso nell'arcipretale al suono dell'organo, le cui dolci melodie hanno, poi, accompagnato tutto il rito. [...]

2015.

[XVIII/5, I ed., 29 gennaio 1939, p. 3]

Roraipiccolo

Folla di forestieri

per la "sagra,, di S. Agnese

La giornata domenicale del 22 corrente, una specie di mosca bianca del buon tempo in mezzo a tanti giorni di grigiore e di pioggia, ha favorito l'affluenza del pubblico pordenonese e dei dintorni alla nostra tradizionale «sagra» di gennaio: S. Agnese. [...]

Don Chinellato ha tenuto alla messa solenne un fervido panegirico; la scuola di canto del luogo ha eseguito con onore la nuova messa «Da pacem Domine» a 2 v. p. dell'Antonelli. [...]

2016.

[XVIII/6, I ed., 5 febbraio 1939, p. 3]

Ramuscello

[...]

Musicalia

È arrivato Ira noi il Prof. Amedeo Boccardo che si fermerà per alcuni mesi per tenere lezioni di canto sacro. Già un bel numero di giovani e uomini si è iscritto al corso con entusiasmo.

[...]

2017.

[XVIII/6, I ed., 5 febbraio 1939, p. 3]

S. Martino di Campagna

[...]

11 Febbraio

Decennale della Conciliazione

Sabato 11, decennale della Conciliazione tra Chiesa e Stato, alle ore 8.30 S. Messa solenne cantata dai «pueri chorales» accompagnati dall'organo. All'Offertorio ed al Communio saranno eseguiti pezzi di musica scelta. [...]

2018.

[XVIII/6, II ed., 5 febbraio 1939, p. 3]

Cronaca Cittadina

OGGI, TRA LE MURA SALESIANE

La festa di S. Giovanni Bosco e la commemorazione alpina del *Cappellano Don Mario Signorini*

La festa di S. Giovanni Bosco che ricorreva il 31 gennaio, sarà celebrata oggi, domenica 5 febbraio, con l'annuale solennità dalla famiglia salesiana pordenonese. Nella cappella del Collegio, alle ore 8.30, ci sarà la S. Messa per il pubblico cittadino con esecuzione di scelta musica e panegirico del Santo detto dal prof. Don Baldasso. Analoga funzione si svolgerà pure di primo mattino nella cappella dell'Oratorio per i giovani frequentatori.

[...]

2019.

[XVIII/7, I ed., 12 febbraio 1939, p. 3]

PORDENONE

La festa di S. Giovanni Bosco celebrata con l'intervento di 500 ex alpini del Battaglione "Pordenone", La commemorazione di Don Signorini

[...]

Al mattino, nella cappella dedicata al Santo si sono susseguite le S. Messe: quelle delle 7 per gli studenti delle scuole ginnasiali ed elementari interne che si sono accostati in corpore alla Comunione, e quella delle 8.30 per i devoti della città accorsi numerosissimi e durante la quale il prof. Don Baldasso tenne un forbito panegirico e fu eseguita scelta musica da parte di un coro giovanile e dell'orchestra.

Nel frattempo ben cinquecento penne nere affluivano in città da tutti i centri della pianura e della montagna, portando quella caratteristica nota di colore propria degli «scarponi» e che le musiche dell'alpe eseguite dalla ben affiatata fanfara scarpona di Sesto al Reghena, diretta dal maestro prof. Onofrio Crosato, rendevano più viva. [...]

[...] Tutti hanno quindi preso posto nella cappella che in breve è stata gremitissima, per assistere alla messa solenne celebrata dal cappellano del battaglione, Mons. dr. cav. Luigi Janes, direttore diocesano dei operatori salesiani, ed accompagnata da un coro di alunni e da un'orchestra formata da un numeroso complesso di ottimi elementi locali, diretti dal legionario fiumano, prof. cav. Don Luigi Pasa. [...]

È stata quindi impartita l'assoluzione al tumulto menti e il coro cantava il «Libera me, Domine».

A mezzogiorno, in un'ampia sala del Collegio gli scarponi si sono riuniti ad un cameratesco rancio, servito colla tradizionale generosità dai salesiani. Durante il lieto convito, l'orchestra ed il coro degli alunni si sono prodotti in un brillante programma di canzoni alpine alle quali hanno fatto eco tutti i presenti. [...]

Nel pomeriggio la fanfara alpina prima di lasciare Pordenone ha tenuto un applaudito concertino in piazza Cavour.

2020.

[XVIII/7, I ed., 12 febbraio 1939, p. 3]

Cinto Caomaggiore

Il Vescovo benedice la nuova facciata della chiesa

Le S. Missioni e l'inaugurazione del nuovo vessillo degli Uomini di A. C.

Preceduta da una «Tregioni» Parrocchiale per gli iscritti all'Azione Cattolica, durante la quale fu tenuta una serie di conferenze, il giorno 29 gennaio u.s., a Cinto Caomaggiore ebbe inizio una S. Missione con il canto del «Veni Creator», predicata dal Rev.mo Mons. Giuseppe Picco, Vicario Vescovile di S. Giovanni di Casarsa.

[...]

Domenica, per la chiusura, Cinto presentava le sue vie completamente pavesate di bandierine multicolori e di striscioni, con scritte inneggianti a S. E. Mons. Vescovo ed alla generosità dei parrocchiani, che con tanto slancio hanno contribuito ai lavori della nuova grande facciata della chiesa, degna espressione della salda e viva fede che anima il buon popolo di Cinto. [...]

[...]

Alle ore 10.45 proceduti dallo Banda locale e seguiti da S. E. Mons. Vescovo, dai Sacerdoti e dalle autorità civili gli iscritti all'Azione Cattolica hanno formato un corteo, che partendo dalla Canonica è passato, tra una folta ala di popolo, nel vasto piazzale del Municipio per recarsi in chiesa ad assistere alla Messa solenne, celebrata dal Rev.mo Mons. Giuseppe Picco. La schola cantorum ha eseguito la Messa a 3 voci del Bossi, diretta dal sig. Simonatto ed accompagnata all'organo dal sig. Vecchi. Al Vangelo S. E. Mons. Vescovo ha tenuto il panegirico del Patrono della Parrocchia: S. Biagio.

2021.

[XVIII/7, I ed., 12 febbraio 1939, p. 3]

Manazzons

[...]

Sagra di S. Biagio

[...]

Alla Messa solenne celebrata dal Pievano di Valeriano Don G. Batta Pillin, assistito dai Vicari di Flagogna e Pinzano, fu eseguita dalla nostra schola cantorum musica del Ravanello, accompagnata all'harmonium dal M.o Pierutti Ciriani. [...]

Ai Vesperi solenni del Santo erano presenti anche i RR. Parroci di Casiacco e S. Pietro di Ragogna: si chiusero col canto delle Litanie del S. Cuore e con la Benedizione Eucaristica.

Dopo i Vesperi, la schola cantorum s'intrattenne nella nuova sala parrocchiale e dopo aver eseguito vari canti del Pierobon e consumati i tradizionali «crostoli» ascoltò con simpatia le parole dette dal carissimo «Prè Sandrin».

2022.

[XVIII/7, I ed., 12 febbraio 1939, p. 3]

Vigonovo

Festa di S. Giovanni Bosco

Martedì 31 gennaio il M. R. Arciprete celebrò la Messa nella Cappella dell'Asilo presenti numerosi fedeli. Durante la Messa furono eseguiti canti e mottetti. [...]
[...]

2023.

[XVIII/8, I ed., 19 febbraio 1939, p. 3]

**LA NOSTRA DIOCESI
per il defunto S. Padre**

[...]

A PORDENONE

La funzione ha avuto luogo martedì 14. [...] La schola cantorum del Seminano ha eseguito musica del Perosi.
[...]

2024.

[XVIII/8, I ed., 19 febbraio 1939, p. 3]

Brische di Meduna

La festa di S. Valentino

Martedì, per la ricorrenza di S. Valentino, nella nostra chiesa, ove si venera il simulacro del Santo, furono celebrate speciali funzioni. [...] Alle 10 messa solenne con musica a 3 v. del Perosi accompagnata all'organo dal bravo giovane Corrado Battiston, e panegirico del distinto oratore. [...]

2025.

[XVIII/8, II ed., 19 febbraio 1939, p. 3]

Cronaca Cittadina
Dopo la morte del S. Padre Pio XI
L'austero rito di suffragio in Duomo
presenti le autorità, le associazioni
ed una folla di popolo

Un tono di accesa mestizia e di alto rimpianto ha assunto martedì mattina la nostra città per il solenne rito funebre, svoltosi alle ore 10 nel duomo di S. Marco in suffragio dell'anima del S. Padre Pio XI°, ascenso nella luce immortale dell'eternità dopo aver inciso a lettele d'oro il Suo nome e la Sua opera sul millenario soglio di S. Pietro. [...]

[...]

[...] La cappella corale del Seminario, diretta dal prof. Don Giuseppe Bortolin, ed accompagnata all'organo ha interpretato le toccanti pagine della messa da requiem del Perosi in memoria dell'amico Cervi.

[...]

L'assoluzione al tumolo mentre il coro eseguiva il «Libera me, Domine» perosiano, e quindi le note dell'inno pontificio, hanno posto termine al rito funebre durante il cui svolgimento tutti i negozi della città sono rimasti chiusi.

2026.

[XVIII/9, I ed., 26 febbraio 1939, p. 3]

S. Giovanni di Casarsa
La popolazione unita al Vescovo
festeggia il Vicario Mons. Giuseppe Picco

Domenica scorsa il paese ha voluto festeggiare in forma solenne e diremo così ufficiale la nomina a Canonico onorario della Cattedrale del Vicario Don Giuseppe Picco, fatta da S. E. Mons. Vescovo «Parroco di S. Giovanni» in occasione della Sua Messa d'oro celebrata nello scorso dicembre.

[...]

S. E. Mons. Vescovo giunto qui domenica mattina, ha trovato il paese ornato di vessilli, di archi, e la chiesa gremita di fedeli. Il presule ha celebrato la messa, ha parlato con accento paterno ed ha distribuito centinaia di Comunioni, mentre l'organo ed i cori diffondevano delicate armonie eucaristiche.

Più tardi da Casarsa giunse la banda del capoluogo diretta dal solerte maestro Colussi, che percorse le strade principali chiamando a raccolta con liete marcie tutto il popolo sulla piazza. [...]

Verso le 10.30, mentre le campane spandevano i loro festosi rintocchi, S. E. Mons. Vescovo e Mons. Picco, che aveva in precedenza rivestito le nuove insegne canonicali. hanno

lasciato la casa canonica circondati dal Clero e dalle autorità e preceduti dalle Associazioni con i vessilli e dai graziosi piccoli dell'Asilo infantile, mentre la musica intonava gli inni sociali della Giov. Cattolica, tra due ali di popolo plaudente hanno raggiunto la chiesa accolti all'ingresso dalle note dell'organo. [...]

[...]

La suggestiva musica perosiana e pezzi di altri autori magistralmente interpretati dalla cantoria sostenuta dall'organo ha accompagnato il sacro rito. [...]

[...]

Nel pomeriggio, dopo un solenne «Te Deum» nell'arcipretale, nella sala del teatro si svolse una breve accademia in onore di Mons. Picco [...]

Dopo un pel coro del Verdi, dalla opera «Il ballò in maschera», eseguito dalla scuola di canto locale, e che fu molto applaudito, il sig. Luigi Zaccheo a nome del Consiglio Parrocchiale e degli Uomini Cattolici, ed il sig. Paluzzano per l'Associazione Giovanile recarono a Mons. Picco l'omaggio ed i voti degli organizzati; l'aspirante Giuseppe Sovran di Luigi, la beniamino. Dianella Fabbris ed il piccino Lino Bertolin recitarono con garbo gentili indirizzi in versi.

[...]

2027.

[XVIII/9, I ed., 26 febbraio 1939, p. 3]

Sedrano

Festa di S. Valentino

[...] Alla prima Messa vi fu una vera S. Comunione generale; alla Messa solenne con musica del Perosi, il prof. Don Cesare Baldasso tratteggiò felicemente la vita del Santo. [...]

2028.

[XVIII/10, I ed., 5 marzo 1939, p. 3]

SPILIMBERGO

Cordiali manifestazioni di Autorità e popolo

a Mons. Annibale Giordani - Canonico Onor. del Capitolo Concordiese

[...]

[...] Le squillanti note dell'organo hanno accolto in duomo il festeggiato il quale ha dato subito inizio alla Messa solenne assistito dai RR. Don Saveri, Pro Vicario Foraneo, Don Bruno Da Pozzo e da un Padre Stimatino. [...]

Il sacro rito è proseguito solenne e maestoso, accompagnato dalla grandiosa musica del M.o Refice che la Schola cantorum del duomo ha eseguito bene.

[...]

Nel pomeriggio la Sala della Casa Parrocchiale ha accolto un'eletta schiera di cittadini per l'accademia di musica e recitazione disposta dal Comitato. [...]

L'inno della Conciliazione, eseguito dalla scuola mista di canto del duomo di Spilimbergo, ha aperto l'indovinatissimo trattenimento. La musica del M.o Pierobon ha fatto vibrare gli animi nel pensiero di quello che è di sicuro il fatto più saliente della storia contemporanea.

Quindi le fanciulle delle elementari – istruite e dirette dalla Direttrice prof.ssa Müller-Pantaleoni, hanno recitato un bozzetto di occasione in prosa e musica, riscuotendo le vive attestazioni di lode del numeroso pubblico. Seguì la magnifica cantata a 4 voci miste «Il Parroco» composta appositamente dal M.o Pierobon, cantata che ha rivelato – oltre che una dolcissima e sicura forza creatrice nel compositore – l'ottima preparazione degli esecutori.

[...]

Una suggestiva barcarola a 4 voci, e poi una dolce Ave Maria in friulano a 2 voci bianche, riscosero vivi applausi; i piccoli dell'Asilo commossero con un discorsino ed un piacevolissimo dialogo. L'inno alla Croce del Tomadini, gran coro a 4 voci miste, ha avuto una splendida interpretazione da parte della nostra Schola cantorum.

[...]

Ha chiuso l'attraente, variata e fine accademia l'inno a Spilimbergo, su parole di Don Giovanni Colin e musica del M.o Pierobon, suscitando vivo entusiasmo nell'uditorio che ne ha reclamato il bis.

Tutti i pezzi musicali sono stati accompagnati al pianoforte ed all'harmonium dalla prof.ssa Wilma Manara e dal M.o Giuseppe Pierobon, che hanno saputo ricavare splendidi effetti dai loro istrumenti suonati con tanta maestria e sicurezza. Ad entrambi un plauso sincero è cordiale.

[...]

2029.

[XVIII/10, I ed., 5 marzo 1939, p. 3]

S. Vito al Tagliamento

Al Santuario di Madonna di Rosa

Il Santuario di Madonna di Rosa domenica 26 u. s. era parato a festa come nelle maggiori solennità: il M. R. Don Agostino Quarin, sanvitese, ex Missionario Apostolico, Guardiano e Rettore, ha celebrato il 40.º anno di Sacerdozio, tra l'esultanza dei suoi Religiosi e della popolazione.

[...]

Alle 10 seguì la S. Messa solenne cantata, celebrata dallo stesso R. Quarin. Tenne il discorso di circostanza il carissimo confratello P. Benvenuto Grava, venuto da Gemona. La schola cantorum del santuario eseguì: la II.a Messa Pontificalis del Perosi, un Beatus vir, nuovo mottetto di grande effetto a 4 v. d. e solista, con scelto quintetto d'archi di P. Roberto Rosso, francesc., e un Vox Domini a 3 v. d. di P. Crescenzo Pasini ofm.
[...]

2030.

[XVIII/10, I ed., 5 marzo 1939, p. 3]

Azzano Decimo

Scomparsa di un mutilato di guerra

Mercoledì 22 u. s., confortato dai carismi di nostra Santa Religione, cessava di vivere il mutilato di guerra, milite d'onore M. V. S. N., fascista Zucchet Giovanni, già portalettere da circa 20 anni.

[...]

La scuola di canto eseguì lodevolmente la Messa da Requiem del Perosi a 3 v. p. Prima che la salma fosse calata nella fossa il Segretario del Fascio, dr. cav. Ivo Ceschelli fece l'appello di rito dello scomparso e la fanfara intonò sommessamente l'inno del Piave.

[...]

2031.

[XVIII/11, I ed., 12 marzo 1939, p. 3]

Seminario Vescovile

Oggi domenica 12 corr. alle ore 16.30 sarà tenuta in una sala dell'Istituto l'annuale Accademia musico-letteraria in onore del Papa, a cui va unita la premiazione, degli alunni distintisi nell'anno scolastico 1937-38.

Ecco il programma:

1.) *Oremus pro Pontifice* - Coro a 5 v. d. di S. E. Perosi;

[...]

3.) *Venite, adoremus* - Coro a 4 v. p. del Verdi;

[...]

5.) *Scherzo* - Coro a 3 v. p. del Tomadini ;

[...]

7.) *La Vergine degli Angeli* - Coro a 5 v. d. del Verdi.

Non si mandano inviti personali: l'ingresso è libero a tutti.

LA DIREZIONE

2032.

[XVIII/11, II ed., 12 marzo 1939, p. 3]

Cronaca Cittadina
I festeggiamenti di domenica prossima
in onore di Mons. Luigi Coromer

Domenica prossima, 19 marzo, ricorrenza di S. Giuseppe, la parrocchia di S. Giorgio si raccoglierà attorno al suo Pastore, il Rev.mo Mons. Luigi Coromer, per festeggiare nel giorno anniversario della sua prima Messa, avvenuta trentacinque anni fa, la ben meritata nomina a Cameriere d'onore di Sua Santità e offrirgli le insegne. [...]

[...]

ore 10.30: Presentazione delle insegne prelatizie a Mons. Coromer che sarà quindi accompagnato in corteo dalle Associazioni e dal popolo, dalla canonica alla chiesa dove celebrerà la messa solenne. Un distinto oratore terrà il discorso di circostanza. Sarà eseguita scelta musica.

[...]

2033.

[XVIII/11, II ed., 12 marzo 1939, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

Dopo l'elezione di Pio XII
Autorità e popolo alla messa
ed al «Te Deum», in Duomo

L'esultanza vivissima e generale dei pordenonesi per l'esaltazione al supremo pontificato di Pio XII manifestatasi con l'esposizione per tre giorni delle bandiere, la illuminazione degli edifici pubblici e i telegrammi di filiale omaggio al nuovo Pastore da parte delle autorità e dell'Azione Cattolica, ha avuto la sua nota più fausta e solenne domenica mattina con la messa ed il «Te Deum» di ringraziamento in duomo che ha riunito una folla imponente di popolo. [...]

Alle ore 10 Mons. Arciprete, prof. Gioacchino Muccin, assistito dal clero della parrocchia, ha iniziato la celebrazione della messa solenne svoltasi con l'accompagnamento

della cappella corale diretta dal prof. Don Mauro e del maestro Lenna che sedeva all'organo, e che ha impeccabilmente eseguito la 1^a Pontificalis perosiana a 3 v. d. e le parti variabili in gregoriano. [...]

[...]

La note del «Te Deum» o l'*oremus* «pro Pontifice» hanno quindi coronato la cerimonia. Mentre le autorità e la folla lasciavano il tempio risuonarono possenti sotto le volte, le solenni «Acclamazioni».

2034.

[XVIII/11, II ed., 12 marzo 1939, p. 3]

**Gli oratoriani festeggeranno
il Compatrono S. Giuseppe**

Domenica prossima, 19 marzo, l'Oratorio salesiano Don Bosco per la gioventù pordenonese, ed in modo particolare la Compagnia intitolata al Santo, festeggeranno il Compatrono, S. Giuseppe. [...]

Ecco il programma per la «giornata» di domenica 19:

Ore 7.15 Messa della Comunione generale celebrata dall'Ispettore prof. Don Francesco Antonioli; 8.15 colazione, gruppo fotografico; 9.30 messa cantata con accompagnamento di orchestra; 10.30 giochi a premio fino a mezzogiorno – pomeriggio: ore 13 incontro di calcio: Collegio-Oratorio; 14.45 Funzione eucaristica e panegirico del Santo; 15.30 grandi giochi a premio fino a sera.

[...]

2035.

[XVIII/12, I ed., 19 marzo 1939, p. 3]

**Seminario Vescovile
L'annuale accademia
in onore dei Papa**

L'accademia musico-letteraria, progettata per l'11 febbraio e che voleva essere un atto d'omaggio al Pontefice della Conciliazione, ha avuto luogo domenica scorsa, coincidendo felicemente con la solenne incoronazione del nuovo Papa Pio XII.

[...]

Dopo la preghiera la Cappella Corale diretta dal prof. D. Bortolini ha intonato il grandioso «Oremus pro Pontifice» a 5 v. d. di S. F. Perosi, quindi Mons. Presidente prof.

Paolo Martina, dopo aver ricordato brevemente i grandi avvenimenti luttuosi e gloriosi della Chiesa in queste ultime settimane – la scomparsa dolorosa dell’immortale Pontefice Pio XI e l’ascensione al trono di S. S. Pio XII – ha dato lettura della relazione scolastica dell’anno 1937-38; S. E. Mons. Vescovo distribuiva poi di propria mano gli attestati di premio agli alunni del ginnasio segnalatisi nel profitto scolastico.

Il coro «Venite adoremus» a 4 v. p. del Verdi è stato eseguito impeccabilmente.

[...]

La Schola ha eseguito uno «Scherzo» a 3 v. p. del Tomadini, cui ha fatto seguito la lettura di alcuni componimenti da parte di seminaristi: il Ch. Bisaro di Bannia ha parlato del prestigio del Papato e il Ch. Pavan di Fiume Veneto ha letto alcuni suoi distici latini esaltanti pure le glorie del pontificato.

Il trattenimento ha avuto termine con il coro a 5 v. d. del Verdi «La Vergine degli Angeli».

[...]

2036.

[XVIII/12, I ed., 19 marzo 1939, p. 3]

Blessaglia

Festa dei giovani

Mercoledì 7 c. m. iniziò la predicazione ai giovani Don Giovanni Fantin Vicario di Annone Veneto, che con parola semplice ma attraente trattando il tema «Vivere la vita» li preparò a ricevere i SS. Sacramenti unitamente a molti fedeli di Blessaglia, il dì di S. Gregorio m. loro Patrono, domenica 12 c. m.

Alla Messa solenne Don Fantin tenne pure il panegirico di S. Gregorio – non mancò di ricordare anche Pio XII che in quegli istanti veniva incoronato a Roma.

Un plauso speciale va dato alla locale schola cantorum diretta dall’infaticabile parroco ed assistente Don Carlo Bulfon, che cantò una messa del Perosi a 4 v. ed un inno di circostanza.

[...]

2037.

[XVIII/12, I ed., 19 marzo 1939, p. 3]

Maniago

Nella festa di S. Tomaso

[...]

L'Istituto Tecnico Parificato ha partecipato alla S. Messa in onore di S. Tomaso, durante la quale, parecchi studenti hanno ricevuta la SS. Eucaristia. [...] Sotto la direzione di D. Luigi Pessot sono stati eseguiti scelti mottetti.

2038.

[XVIII/13, I ed., 26 marzo 1939, p. 3]

Azzano Decimo
San Giuseppe

[...] Nel pomeriggio dopo il capito dei Vesperi si svolse per le vie maggiori la lunga e devota processione col simulacro del Santo, alla quale ha preso parte anche la bande locale.

2039.

[XVIII/13, I ed., 26 marzo 1939, p. 3]

Erto
Festa di San Giuseppe
Prime Comunioni

[...]

[...] Dopo i Vesperi solenni, cantati in gregoriano, si snodò per le vie del paese, essendo quel giorno terza domenica del mese, una solenne processione Eucaristica. Commovente lo spettacolo [...]

2040.

[XVIII/13, II ed., 26 marzo 1939, p. 2]

S. Giuseppe
all'Oratorio D. Bosco

[...]

[...] Il dr. Don Carper è direttore delle opere salesiane pordenonesi, tenne il discorso alla messa solenne delle 9.30 durante la quale la scuola di canto dell'Oratorio accompagnata dall'orchestra interpretò della buona musica sacra. [...]

[XVIII/13, II ed., 26 marzo 1939, p. 2]

**Autorità e popolo festeggiano a S. Giorgio Mons. Luigi Coromer
per la sua nomina a Cameriere d'onore del Pontefice**

Più che parrocchiale, quella di domenica a S. Giorgio, è stata una festa cittadina perché veramente sentita e generale è stata l'adesione dei pordenonesi alle manifestazioni organizzate in onore di Mons. Luigi Coromer che, primo nella lunga serie dei sacerdoti che ressero chiesa, ha rivestito le insegne prelatizie di Cameriere di onore di Sua Santità. [...]

Alle 10, il suono festoso delle campane ha chiamato la cittadinanza ad affollare la piazza della chiesa tutta rivestita come le vie principali di quel settore di Pordenone, di manifesti acclamanti al Pastore ed al sacerdozio, mentre alla canonica affluivano il clero, le autorità e le principali personalità della parrocchia. Si è quindi formato il corteo che preceduto dalla Croce astile e dal piccolo clero, passando tra due ali di popolo plaudente, ha accompagnato alla chiesa Mons. Coromer, rivestito delle fiammanti insegne prelatizie. Appena varcato il portale d'ingresso, ornato di damaschi rossi con frange d'oro, Mons. Coromer è stato accolto nel tempio da un solenne «Tu es sacerdos» a 3 v. d. composto dal maestro Sante Del Col che sedeva all'organo ed eseguito dalla scuola di canto parrocchiale; quindi assunti i sacri paramenti, egli ha iniziato la celebrazione della Messa solenne servito all'altare dal Parroco di Roraigrande, Don Umberto Gaspardo, che fungeva da prete assistente, e dai sacerdoti comparrocchiani prof. Don Mario Comisso e Don Luciano Bernardi, da Mons. Coromer avviati all'alto ministero. In presbiterio oltre a Mons. prof. Gioacchino Mucchi, Arciprete del duomo, e al prof. Don Mellerio che rappresentava i Salesiani del Don Bosco, erano presenti i chierici del Seminario che hanno cantato le parti variabili mentre la «schola» parrocchiale accompagnata dall'organo ha eseguito con molta precisione la messa a due v. p. del Mitterer.

[...]

Nel pomeriggio, verso le 16.30, dopo i Vesperi ed il solenne «Te Deum» in parrocchiale, la bella sala dell'Istituto Femminile S. Giorgio ha accolto le autorità e gli invitati per l'accademia di musica e di canto disposta dal Comitato. [...]

Il «Tu es sacerdos» del Del Col, eseguito dalla scuola di canto della parrocchiale, ha aperto il trattenimento. [...] Dopo un bel coro dei piccoli, accompagnati al pianoforte dal maestro Del Col, l'aspirante Liliana Del Bel Belluz ha recato al parroco l'omaggio delle compagne, seguita da Antonio Celso che con un buffo intermezzo: «L'uomo in frak» ha riscosso un subisso di applausi.

L'inno della Conciliazione del m.o Pierobon che ha riportato gli animi al grande evento facendoli vibrare nell'esaltazione dei sentimenti della Fede e della Patria, ha preceduto un

vivace e spiritoso dialogo... poliglotta delle alunne del «S. Giorgio»: Dirce Pittini, Adelaide Lenna, Anna Maria Zannoni, Eleonora Presot che riscossero calde approvazioni.
[...]

2042.

[XVIII/13, II ed., 26 marzo 1939, p. 2]

Le Quarantore a S. Giorgio

Giovedì venerdì e sabato, 30-31 marzo e 1° aprile, si svolgerà a S. Giorgio la solenne funzione delle Quarantore. Ecco l'orario dell'esposizione eucaristica per i tre giorni: ore 6.30 inizio dell'adorazione e messa prima; ore 8-9-10 e 11 messe lette; ore 20 predica, Miserere e benedizione col SS. Sacramento. Alla funzione serale di chiusura la cantoria della parrocchiale, eseguirà scelta musica.

2043.

[XVIII/14, I ed., 2 aprile 1939, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

Note liturgiche

[...]

Durante la Settimana Santa, la Schola Cantorum eseguirà il seguente programma di musica sacra: domenica, lunedì e martedì sera: Tantum ergo in musica ed Adoramus del Palestrina a 4 voci miste; mercoledì, giovedì e venerdì agli Uffici delle Tenebre: Christus a 3 voci del Cordans, grande Miserere a 4 voci miste di autore ignoto. Lezioni e responsori in canto gregoriano e falsobordone. – A Pasqua: Messa prima Pontificalis di Perosi, introito del M.o Pierobon, Graduale del Pergolesi, Offertorio e Communio del Ravanello – Ai vespri salmi in canto gregoriano e figurato.

2044.

[XVIII/14, I ed., 2 aprile 1939, p. 3]

Chievolis

La visita di S. E. Mons. Vescovo

Sabato scorso, festa dell'Annunciazione, fu in mezzo a noi S. E. Mons. Vescovo per visitare la Curazia e per amministrare la S. Cresima. [...]

[...] La S. Messa solenne; fu celebrata dal Rev.mo Vicario Foraneo Don Basilio Miniutti al quale si deve in buona parte il merito della preparazione spirituale grazie al triduo di predicazione da lui tenuto con tanta unzione. I piccoli cantori si fecero onore con la Messa «Cum Jubilo» sostenuta dallo harmonium, suonato assai bene dalla sig.a Santina Mongiat ni Chievolis. [...]
[...]

2045.

[XVIII/14, II ed., 2 aprile 1939, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

Melodie sacre nelle "Quarantore,,

L'annuale funzione eucaristica delle Quarantore, iniziata giovedì mattina in S. Giorgio sfarzosamente illuminata ed addobbata, ha richiamato una notevole folla di cittadini nella bella parrocchiale che, specialmente all'ultima ora di adorazione solenne, è apparsa gremitissima. Ogni sera alle ore 20, dopo il discorso del Quaresimalista prof. Don Giuseppe Bortolin, la cantoria accompagnata all'organo dal M.o Sante Del Col ha offerto un'ottima esecuzione del «Miserere» a 4 v. d. del Bianchet, seguita da un «Tantum Ergo» a 4 v. d. composto dallo stesso Del Col.

Le «Quarantore» che si chiudono a S. Giorgio alle ore 20 di sabato 9, saranno seguite da quelle del Duomo che si aprono nelle ore pomeridiane di oggi, domenica. Per questa solenne celebrazione, la cappella corale di S. Marco eseguirà sotto la direzione del prof. Don Vittorio Mauro il maestoso «Miserere» a 3 v. d. del Vittadini, il «Tantum Ergo» corale a 4 v. d. del Bach alternandolo nelle sere successive con quello a 3 v. d. del Perosi, ed un solenne «Adoremus». Siederà all'organo il maestro Lenna.

Il servizio liturgico nelle funzioni odierne – Messa delle Palme e apertura delle Quarantore – ed in quello serale di lunedì e martedì sarà sostenuto dai chierici del Seminario.

2046.

[XVIII/15, I ed., 9 aprile 1939, p. 3]

Cordenons
L'organo nuovo

Domenica in Albis, la popolazione cordenonese vedrà coronato il suo sacrificio generoso per lo splendore della Casa di Dio con la inaugurazione del nuovo organo, opera della rinomata e secolare ditta Zanin di Codroipo. Alla festa di quel giorno porteranno maggior solennità la presenza di S. E. Mons. Vescovo, che amministrerà la S. Cresima e quella del celebre prof. cav. G. Griorda, del civico liceo musicale di Venezia, che terrà un concerto con scelto programma.

La giornata si svolgerà col seguente orario: ore 5.30 I.a S. Messa, 7 II.a S. Messa celebrata da S. Ecc., 8.15 Cresime e III.a S. Messa, 10.30 S. Messa solenne con musica eseguita dalla locale schola cantorum – ore 15 concerto e funzione di chiusa.

2047.

[XVIII/15, II ed., 9 aprile 1939, p. 3]

Cronaca Cittadina
Nella luce della Risurrezione
La liturgia pasquale nelle nostre chiese
Oggi celebrerà la messa solenne a San
Giorgio un novello sacerdote concittadino

[...]

DUOMO: ore 6 messa prima, 8 messa al Santuario, 9 messa al Cristo, 10.15 messa solenne e discorso del quaresimalista prof. Don Indri (sarà eseguita dalla cappella corale la Missa Gaudiosa a 4 v. d. del Vittadini ed un «Victimae Paschali» in gregoriano da parte dei pueri chorales), 11.30 messa ultima, 16 Vesperi, Compieta e benedizione eucaristica (la cantoria eseguirà il «Magnificat» a 3 v. d. del Tosi ed il «Tantum Ergo» del Perosi), 17 funzione eucaristica al Cristo.

[...]

2048.

[XVIII/16, I ed., 16 aprile 1939, p. 3]

Cordenons
Il Vescovo inaugurerà oggi
il nuovo grandioso organo

Oggi, 16 corrente, ottava di Pasqua, com'è stato già annunciato, la popolazione

cordenonese vedrà coronato il suo sacrificio generoso per lo splendore della Casa di Dio con l'inaugurazione del nuovo organo, opera della rinomata e secolare ditta Zanin di Codroipo.

Ripetiamo l'orario della giornata: ore 5.30 prima messa, 7 messa di S. E., 8.15 Cresime e terza messa, 10.30 messa solenne con musica eseguita dalla locale schola cantorum.

Alle ore 15 l'illustre prof. cav. G. Giarda del Civico Liceo musicale di Venezia eseguirà sul nuovo organo, alla presenza di S. E. Mons. Vescovo e delle autorità, il seguente programma:

Parte I^a – D. Zipoli - Pastorale; G. Frescobaldi - Toccata per l'Elevazione; P. Couperin - Soeur Monique; G. S. Bach - Preludio e fuga in do minore.

Parte II^a – M. E. Bossi - Studio sinfonico; G. Giarda - Canto serafico; G. Giarda - l'Annunciazione; O. Ravanello - Musette; O. Ravanello - Cristo Resurrexit (Inno di gloria).

Parte III^a – O. Debussy - La Cattedrale sommersa; I. Ireland - Villanella; L. Boelmann - Introduzione - Corale - Toccata.

Seguirà una breve funzione di chiusura.

2049.

[XVIII/16, I ed., 16 aprile 1939, p. 3]

SPILIMBERGO

La Grande Settimana

Come ogni anno, le solenni cerimonie della Settimana Santa hanno richiamato in duomo folle di fedeli. [...]

[...]

Domenica di Pasqua, oltre alle consuete cerimonie solenni, ci fu la S. Messa e Comunione generale degli Uomini, e possiamo dire che il numero dei partecipanti è stato davvero consolante.

La Schola Cantorum ha eseguito assai bene musica polifonica e la Prima Pontificalis del Perosi, oltre ad alcuni brani del Pierobon, Pergolesi, Ravanello ecc.

2050.

[XVIII/16, II ed., 16 aprile 1939, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

Pasqua di letizia a San Giorgio

**per la prima messa solenne
di don Giuseppe Lenna**

La ricorrenza cristiana della Pasqua ha avuto anche quest'anno la sua religiosa e solenne celebrazione nelle nostre chiese rigurgitanti di pubblico alle funzioni ed ai Sacramenti. Un'ora di particolare serena gioia è stata vissuta domenica nella parrocchiale di S. Giorgio per la prima messa solenne del novello sacerdote concittadino, Don Giuseppe Lenna, che il mattino aveva pure distribuito la Comunione agli organizzati dell'Azione Cattolica ed ai fedeli.

[...]

Il sacro rito seguito con la più commossa attenzione da parte del foltissimo pubblico tra il quale si incavano anche i congiunti del novello sacerdote ed i dirigenti parrocchiali dell'A. C., è stato accompagnato dalla scuola di canto diretta all'organo dal maestro Sante Del Col, con l'esecuzione di ottima musica a 2 v. p. del Mitterer mentre il suggestivo e devoto «Tu es sacerdos» del Del Col stesso ha salutato l'ingresso ed ha accompagnato l'uscita del celebrante.

2051.

[XVIII/17, I ed., 23 aprile 1939, p. 5]

CORDENONS

**S. E. Mons. Vescovo inaugura
il nuovo organo dell'Arcipretale**

collaudato con un brillante concerto dal Prof. Giarda

Il nostro industrie e popoloso centro ha salutato con gioia domenica scorsa l'inaugurazione del nuovo grandioso organo liturgico, vero gioiello dell'arte musicale moderna, venuto ad arricchire la grande chiesa arcipretale. Il magnifico strumento, tenacemente voluto dall'Arciprete Don Alberto Florian che ha trovato il più cordiale e fattivo appoggio nella popolazione, è stato costruito dalla ultra - centenaria Ditta Zanin di Camino di Codroipo che anche in quest'opera ha saputo onorevolmente riconfermare le sue gloriose tradizioni musicali ed artistiche.

L'organo è stato posto sullo sfondo dell'abside dell'altar maggiore che per ospitarlo ha dovuto essere ampliata: un piccolo esercito di canne sonore – milleseicento – affaccia dietro il marmoreo baldacchino del tabernacolo. Lo strumento che è di quanto di più moderno possa offrire oggi la tecnica in questo campo, è dotato di due tastiere, di 25 registri reali, 7 meccanici oltre a 32 placchette per la combinazione libera.

S. E. Mons. Vescovo che ha voluto con la sua presenza dare maggior lustro all'importante avvenimento, ha celebrato di primo mattino la Messa della Comunione generale e più tardi, dopo l'amministrazione di numerose Cresime, ha assistito a quella solenne durante la quale ha rivolto la sua parola di vivo compiacimento per la bella opera compiuta al popolo che gremiva la vasta arcipretale.

La scuola di canto parrocchiale diretta dal dr. Jorio ed accompagnata all'organo dal maestro Rossi, ha eseguito una stupenda messa a 3 v. d. del Tomadini.

Una distinta accolta di sacerdoti, di personalità, locali e venute da Pordenone e da altri luoghi assieme ad una numerosa folla di fedeli s'è riunita verso le 16 sotto le ampie volte per assistere al concerto inaugurale. Facevano corona al Presule, il R. Questore comm. Rendina, amico personale del concertista, con la Signora, Mons. Rettore del Seminario dr. cav. D'Andrea, Mons. Arciprete del duomo di Pordenone, prof. Muccin, e l'Arciprete Don Florian.

Riteniamo inutile fare una presentazione dell'illustre prof. cav. Goffredo Giarda, docente nel Civico Liceo Musicale «Benedetto Marcello» di Venezia, la cui fama ha ormai valicato le nostre frontiere e che soprattutto come concertista gode la più grande e meritata rinomanza. La sua arte ci è apparsa mirabile soprattutto nelle varie e rapide registrazioni, nel colorito ch'egli seppe dare alle singole esecuzioni, nelle quali, con l'anima dei creatori vibrava anche la sua.

Siamo alla prima sonata: la «Pastorale» del Zipoli, suggestiva e nostalgica come l'aria del Natale, che dal gioco melodioso dei flauti sorvola a quello più spassoso delle cornamuse, con un finale lento e lieve, ci dà subito una chiara conferma del valore dello strumento nonché di quello dell'esimio maestro concertatore.,

Il pubblico che segue attentissimo la prima parte: dalla solenne e devota «Toccata» per elevazione del Frescobaldi, piena di dolcezza e trapunta da qualche lieve gioco di note, al brano del Couperin e fino al difficile saggio Bach – preludio e fuga in do minore – il cui svolgimento ora movimentato, ora descrittivo poi tenue, si conclude come nell'entrata ad unisono, con un finale pieno e solenne, prorompe in un caldo e ripetuto applauso all'indirizzo del maestro che vuol dire anche approvazione della bontà dello strumento.

La seconda parte s'inizia con la «canzoncina a Maria Vergine» del Bossi – tutta un ricamo di viole e di flauti alternato ad un nostalgico corale – che ci trasporta con il pensiero ai nostri fioriti mesi mariani; segue lo «Studio sinfonico» dello stesso autore, tra i brani più difficili del programma e in cui si rivela l'arte del prof. Giarda il quale ci conduce poi nell'Umbria francescana così piena di poesie, di pace, di sole, con il suo «Santo serafico». – L'«Annunciazione», fantasia pastorale pure del Giarda, ci rivela in lui una estrosa immaginazione creativa ed un delicato sentire: è musica descrittiva in cui si alternano il pieno dei bassi con le dolcissime fughe, e qua e là affiora qualche motivo pastorale. Gustiamo poi una tenue pastorale «Musette» delicata e descrittiva, del compianto Ravanello e quindi il gaudioso «Christus resurrexit» di sapore e stile moderno, sostenuto e vivace, pieno di armonia e di accordi consonanti con le risposte fatte al primo ed al secondo manuale, e che il prof. Giarda eseguisce magistralmente alla pedaliera mentre sulle tastiere scorrono agilissime le sue mani.

Nell'intervallo che segue l'Arciprete di S. Quirino, Don Pietro Martin, nostro compaesano, in un breve forbito discorso, ricorda la storia del tempio e le benemerienze degli avi che lo eressero ed i cui spiriti sono pur essi oggi presenti per gioire della nuova insigne opera che viene a decorarlo. Altri compiti attendono però la popolazione: il restauro ed il definitivo completamento del tempio. Ma a Cordenons, paese d'infinite risorse e di grande

vitalità, il popolo provvedere anche a questo, sotto la guida del suo Arciprete Don Florian che da trent'anni governa con illuminato zelo la parrocchia. Allora, ha concluso Don Martin, alle armonie musicali odierne, nuove ed egualmente grandi e belle armonie si aggiungeranno per l'onore di Dio e di quello della grande e piccola patria.

Dopo il discorso, la scuola di canto della parrocchia, formata da un bel numero di voci, ha offerto un accurato saggio di musica polifonica e figurata, riscuotendo l'unanime approvazione del pubblico. La terza parte del concerto consisteva in brani scelti di autori stranieri: «La cattedrale sommersa» del Debussy, visione ieratica e lontana che sembra una invocazione, la dolce «Villanella» di Irelan e la sostenuta pagina del Boelmann «Introduzione - corale e toccata».

S. E. Mons. Vescovo ha quindi impartito la benedizione eucaristica.

Dopo la funzione religiosa il pubblico si è ancora indugiato ad ammirare lo splendido strumento, mentre il Vescovo e le personalità rinnovavano le loro attestazioni di compiacimento all'illustre maestro concertatore ed ai rappresentanti della fabbrica costruttrice.

2052.

[XVIII/17, I ed., 23 aprile 1939, p. 5]

Ramuscello

Musica sacra

Nelle feste pasquali abbiamo potuto ascoltare bei saggi di musica sacra – la schola cantorum dopo due mesi d'istruzione impartita dal valente prof. A. Boccardo ha eseguito con onore la Messa - Te Deum del Perosi, il Regina Coeli del Grassi e altri pezzi di musica gregoriana. Un bravo di cuore all'insegnante che si è prodigato in tutti i modi e ai 20 cantori che con passione e sacrificio hanno frequentato le lezioni. Il prof. Boccardo parte lasciando grato ricordo fra tutti i curaziani.

2053.

[XVIII/17, II ed., 23 aprile 1939, p. 5]

NEL GIORNO DI S. MARCO, PATRONO DELLA CITTÀ

La commemorazione religiosa in Duomo

di Giovanni Antonio Pordenone

*Sua Ecc. Mons. Vescovo e le Autorità assisteranno al
solenne rito - L'esposizione di alcune opere del grande*

Pittore nel maggior tempio della sua terra natale

Martedì 25 corrente, festa di S. Marco, Patrono della città, come abbiamo dato notizia, si svolgerà in duomo la solenne commemorazione religiosa di Giovanni Antonio da Pordenone che giunge veramente opportuna tra le vane manifestazioni promosse nel quarto centenario della sua morte. [...]

[...]

La cerimonia avrà inizio alle ore 10.30 e sarà onorata dall'intervento di S. E. Mons. Vescovo, delle autorità civili, militari, politiche e religiose e delle rappresentanze di tutti le istituzioni pordenonesi. La messa solenne durante la quale sarà tenuto il discorso commemorativo, sarà accompagnata dall'esecuzione di musica perosiana da parte di un complesso formato dalla cappella corale, dall'organo e da una scelta orchestra.

[...]

2054.

[XVIII/18, I ed., 30 aprile 1939, p. 2]

PORDENONE

**La commemorazione religiosa
di Giovanni Antonio Pordenone**

Annunziata da un nobile manifesto del Rev.mo Arciprete di S. Marco, Mons. G. Muccin, a cui è dovuta l'iniziativa, nella festa del Patrono della città – martedì 25 corr. – è stata tenuta in duomo la commemorazione religiosa del IV° centenario della morte di Giovanni Antonio Pordenone.

[...]

La cerimonia ha avuto luogo alle 10.30. Vi hanno partecipato S. E. Mons. Vescovo che ha assistito alla Messa solenne, autorità e rappresentanze, parecchi Sacerdoti, il Seminario e una folla numerosa di cittadini che hanno gremito letteralmente il tempio.

La cappella corale del duomo ha eseguito finemente – accompagnata dall'organo e da una scelta orchestra – la prima Pontificalis del Perosi.

[...]

2055.

[XVIII/18, I ed., 30 aprile 1939, p. 2]

**Zoppola
Vita cristiana**

Il ciclo delle feste pasquali si è concluso felicemente, segnando un fervore più intenso di vita cristiana. [...] Né è da trascurare l'apporto dei sacri riti, celebratosi con decoro, e della musica, eseguita con la nota finezza da questa schola cantorum, s'otto l'abile direzione del maestro Pierobon.

[...]

2056.

[XVIII/18, II ed., 30 aprile 1939, p. 3]

NELLA LUCE DI S. MARCO, PATRONO DELLA CITTA'

Solenne commemorazione del Pordenone

nel duomo della sua terra natale

Vescovo, autorità ed una folla imponente

di popolo assistono al rito religioso

Sull'esempio di tante altre consorelle che hanno anche onorato nei templi i loro grandi, benemeriti oltre che della Patria, della scienza e dell'arte, altresì della Fede, la nostra città ha voluto fare anche la commemorazione religiosa di Giovanni Antonio Pordenone. E l'ha tenuta in una giornata molto opportunamente scelta: nella festa cioè di S. Marco, l'Evangelista che alla repubblica veneziana ci lega per tanta eredità di tradizioni e di affetti e che ha visto raccogliersi sotto le volte del nostro millenario duomo i rappresentanti dell'autorità civile e folle di popolo ad invocare la sua protezione sulle sorti presenti e future di questa città che si onora di averlo per Patrono.

[...]

Per la cerimonia commemorativa delle 10.30, mentre le campane di S. Marco e quelle di tutta la città si scioglievano in rintocchi di gloria, sono affluite in duomo le autorità che hanno preso posto in apposite tribune erette sotto la grande cupola della crociera. [...]

[...]

[...] Prestavano il servizio liturgico i chierici del Seminario Diocesano la cui «schola cantorum» ha eseguito le parti variabili della messa in gregoriano. La cappella corale del duomo, formata da quasi un centinaio di elementi, ed accompagnata dall'organo e da una scelta orchestra cittadina, ha eseguito impeccabilmente la «Missa prima pontificalis» del Perosi. Sedeva all'organo il maestro Alberto Lenna e dirigeva il complesso il prof. Don Vittorio Mauro.

[...]

2057.

[XVIII/19, I ed., 7 maggio 1939, p. 3]

Savorgnano
Fiori d'arancio

Il 3 maggio nella nostra bella chiesa parata a festa si sono celebrate le nozze di Rita Colautti con Giuseppe Bortolussi.

[...]

Le socie hanno partecipato alla sua gioia accostandosi in buon numero alla S. Comunione e durante la S. Messa hanno cantato vari mottetti accompagnate all'armonium dalla R. Superiora dell'Asilo.

[...]

2058.

[XVIII/19, I ed., 7 maggio 1939, p. 3]

S. Pietro di Sclavons
Manifestazione religiosa

(rit.) Nei giorni dal 19 al 23 dello scorso aprile hanno avuto luogo qui i festeggiamenti in onore di S. Salvatore da Horta, canonizzato l'anno scorso in Pasqua dal S. Padre Pio XI di f. m.

[...]

Domenica 23 aprile alla S. Messa delle ore 7 celebrata dal P. Superiore P. Cassiano Brusamarello, vi fu la Comunione generale di tutte le Associazioni di A. C. dei T.O.F. e delle Confraternite dei SS.mo e della Madonna, e di molti fedeli. Alle ore 10 si canto la S. Messa solenne in terzo. Fungevano da Ministri il P. Superiore e il Rev. P. Guardiano di Vittorio Veneto, P. Amadio Oliviero. Al Vangelo il P. Predicatore tenne un nobile e smagliante discorso.

La schola cantorum della Curazia esegui con brillante successo la Missa Pontificalis A di L. Perosi a 3 v. d., accompagnata da orchestra preparata dal Rev. P. Gaetano Marchetto, Cooperatore di Sclavons.

2059.

[XVIII/19, II ed., 7 maggio 1939, p. 3]

Cronaca Cittadina

[...]

Nel nodo nuziale

Domenica mattina, nella cappella del Collegio Don Bosco, olezzante di fiori, presente un numeroso ed eletto stuolo di ufficiali e di invitati, il salesiano prof. cav. Don Luigi Pasa, cappellano dell'Aeronautica, ha benedetto le nozze del tenente dr. Mario Mayone, medico del R. Aeroporto «*Pagliano e Gori*», con la gentile signorina concittadina Angela Gatti fu Giuseppe. [...] Ha fatto seguito la S. Messa celebrata dal prof. Don Giuseppe Pentore, servito all'altare dal piccolo clero del Collegio, ed accompagnata da scelta musica da parte dell'orchestra cittadina. [...]
[...]

2060.

[XVIII/20, I ed., 14 maggio 1939, p. 2]

Azione Cattolica Diocesana

[...]

Federazione Giovanile "S. Stefano", I Campionati Diocesani di Coltura e di Canto

Le Commissioni Diocesane per la Gara di Coltura e di Canto, presiedute rispettivamente dal Rev.mo Mons. dott. Lodovico Giacomuzzi, per le Associazioni Parrocchiali, e dal Rev.mo Mons. prof. Gioacchino Muccin per le Associazioni Studentesche, hanno assegnato i Campionati Diocesani alle Associazioni seguenti:

[...]

Gara di Canto: Associazione «B. Odorico» di Pordenone S. Marco.

[...]

2061.

[XVIII/20, I ed., 14 maggio 1939, p. 3]

Summaga

Varie

Domenica scorsa è stata festeggiata la solennità di S. Croce. Ha cantato la Messa il Rev.mo Pievano assistito dal M. R. Don Antonio Puppini Arciprete di Pradipozzo e da Don Bertacco, Censore del Collegio Marconi.

La schola cantorum ha eseguito con gusto e finezza la Messa dei Vittadini a 3 v. d.

2062.

[XVIII/21, I ed., 21 maggio 1939, p. 3]

Domanins

Festa di S. G. Bosco e del Parroco

Domenica scorsa fu qui tenuta la festa di S. Giovanni Bosco e insieme quella del Parroco, preparata dal Salesiano prof. dott. Don Cesare Baldasso il quale parlò anche alle Messe lette e tenne il discorso a quella solenne delle 10.30. [...]

Nel pomeriggio il Salesiano prof. cav. Don L. Pasa illustrò la vita di S. G. Bosco con proiezioni colorate in chiesa – quindi in canonica vi fu in onore del parroco una breve Accademia di componimenti e canti accompagnati dal M.o Bianchet.

2063.

[XVIII/22, I ed., 28 maggio 1939, p. 5]

S. Martino di Campagna

Festa della Dottrina Cristiana

La festa della Dottrina Cristiana, domenica scorsa, ebbe, grazie a Dio, ottimo e felice esito. [...] Alle ore 9.30, tra inni e canti religiosi, tutti i fanciulli accompagnarono dalla canonica alla chiesa il Rev.mo Mons. Luigi De Marchi, Delegato Vescovile per la gara catechistica, che alla S. Messa solenne, cantata dai «Pueri Choraes», pronunciò ascoltativissimo il discorso di circostanza.

[...]

Nel pomeriggio, alle ore 15.30, dopo il canto dei Vesperi solenni e la benedizione eucaristica, in canonica l'Arciprete distribuì i premi ai ragazzi più buoni e più bravi, mentre la signora Amalia Marcolin regalava un pacchettino di caramelle, biscotti e cioccolatini a ciascuno dei premiati (circa un centinaio). [...]

I «Pueri Choraes» eseguirono diversi lieti canti ad onore dei signori Marcolin, tanto buoni e generosi.

2064.

[XVIII/22, II ed., 28 maggio 1939, p. 5]

Cronaca Cittadina

[...]

AL DON BOSCO

La celebrazione dell'Ausiliatrice

Imponente partecipazione di popolo alla processione notturna

[...]

Alle 10 nuovo affollamento sotto il porticato tutto palpitante di bandierine multicolori e reso leggiadro dalle profuse decorazioni floreali, per la messa solenne detta da Mons. prof. Gioacchino Muccin, Arciprete del duomo, ed accompagnata da scelta musica da parte delle scuole di canto riunite del collegio e dell'oratorio.

[...]

2065.

[XVIII/23, I ed., 4 giugno 1939, p. 3]

Clauzetto

La solennità dei Preziosissimo Sangue

[...] Alla messa ultima tenne un forbito ed elevato discorso di circostanza il Rev.mo Mons. prof. cav. dr. Luigi Janes.

La scuola di canto dei giovani, si è affermata con la Messa di Santa Lucia del Bottazzo sotto la direzione del nostro bravo organista Leon Nicolo.

2066.

[XVIII/24, I ed., 11 giugno 1939, p. 3]

PORDENONE

Chiusura dell'anno scolastico al Collegio Don Bosco

Oggi domenica 11 giugno S. E. Mons. Vescovo sarà tutto il giorno al «Don Bosco» per la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico.

[...]

S. E. Mons. Vescovo dirà alle ore 7 la Messa della Comunione generale; assisterà

quindi alla Messa solenne che sarà cantata sotto l'ampio porticato dalla Schola cantorum del Collegio con accompagnamento di scelta orchestrina.

[...]

2067.

[XVIII/24, II ed., 11 giugno 1939, p. 3]

CRONACA CITTADINA

La festa scolastica finale al Don Bosco con l'intervento di S. E. Mons. Vescovo e dell'Ispettore salesiano per il Veneto

Oggi, domenica 11 giugno, al «Don Bosco» si tiene l'annuale festa di chiusa con la premiazione dei giovani studenti che si sono particolarmente distinti in Religione ed in buona condotta, e che questa volta giunge ancor più fausta e lieta per la recente parificazione del Ginnasio, ambito riconoscimento dell'alto grado di maturità e di efficienza da esso raggiunto. [...]

Il Presule officierà la S. Messa della Comunione generale alle ore 7 ad un altare eretto come di consueto nelle grandi ricorrenze estive, sotto l'ampio porticato nel quale alle ore 9 sarà pure celebrata la Messa solenne al cui termine S. E. amministrerà la Cresima. La scuola di canto del Collegio, accompagnata dall'orchestra cittadina che gentilmente si presta, eseguirà a questa seconda funzione musiche dei Campodonico, Pagella, Perosi, Baroni, Dentella e di Sigemberger.

Nel pomeriggio, alle ore 17.30, nello stesso luogo sarà tenuta l'accademia con il seguente programma:

PARTE I^a: 1) Vittadini (coro a 2 v. p.) *Oremus pro Rege ed Imperadore*; Antolinei (coro) *Acclamazioni al Duce* – 2) Rossini (orchestra) *Sinfonia del «Tancredi»* – 3) Comunicazioni del Direttore – 4) Caudana (inno corale) *Evviva l'Impero* – 5) La parola dei nuovi ex allievi – 6) Mendelssohn (aria per tenore) *Jerusalem* – 7) Distribuzione dei premi di religione.

PARTE II^a: 1) Verdi (orchestra) *Fantasia del «Rigoletto»* – 2) *Voci del cuore* - dialogo – 3) Caudana (coro) *L'affetto della mamma* – 4) Distribuzione dei premi di buona condotta – 5) Pagella (mottetto a 3 v. d.) *Ecce Sacerdos Magnus* – 6) Parole del Vescovo – 7) Caudana (inno corale) *Don Bosco e i giovani*.

2068.

[XVIII/24, II ed., 11 giugno 1939, p. 4]

RORAIGRANDE

La processione di S. Antonio

Martedì prossimo, 13 corrente, sarà festeggiato nella nostra chiesa il Santo di Padova. Il mattino, alle ore 6, avrà luogo la messa solenne con accompagnamento di scelta musica; alle ore 8 una messa letta. [...]

2069.

[XVIII/25, I ed., 18 giugno 1939, p. 3]

Vigonovo

Festa di piccoli

La solennità del Corpus Domini, si aprì con la prima Comunione di una bella schiera di fanciulli e fanciulle. Durante la bella funzione la schola cantorum femminile eseguì scelti mottetti di circostanza.

[...]

2070.

[XVIII/25, I ed., 18 giugno 1939, p. 3]

Castions di Zoppola

Saggio ginnico

Nel nuovo e vasto campo sportivo, munificenza elargizione dei compianto comm. Gianni Micoli Toscano, ebbe luogo nel pomeriggio di domenica 11 corr. il saggio di ginnastica e di canto delle scolaresche e delle altre organizzazioni della GIL di tutto il comune. Vi parteciparono autorità, distinte persone e numerosissimo pubblico.

Le varie organizzazioni, dirette dagli insegnanti, eseguirono con mirabile maestria e precisione le varie parti sia di ginnastica, come di canto, diretto questo dal ben noto maestro Pierobon.

[...]

2071.

[XVIII/25, II ed., 18 giugno 1939, p. 3]

CRONACA CITTADINA
Vescovo e autorità al D. Bosco
per la testa scolastica di fine d'anno

[...]

La Cresima dei militari

La giornata è stata inaugurata di primo mattino con la Messa che il Vescovo ha celebrato sotto l'ampio porticato ad un altare dominato dalla sorridente figura di Don Bosco Santo, distribuendo la Comunione a studenti, oratoriani e a numerose altre persone. Alle 9 ci fu messa solenne del Direttore, dr. Don Francesco Carpena, presenti pure il Vescovo, il Colonnello Comandante del Presidio accompagnato dall'aiutante maggiore, il Maggiore Comandante il Gruppo della Artiglieria Celere e parecchi altri ufficiali oltre ad una folla di amici dei salesiani, di patronesse e di popolo. Le scuole di cauto del Collegio e dell'Oratorio, riunite sotto la bacchetta dei prof. cav. Don Luigi Pasa, hanno eseguito con lodevole precisione musiche dei Singemberger, Campodonico, Pagella, Perosi, Baroni, Dentella.

[...]

L'accademia

Dopo gli applausi che hanno salutato l'ingresso del Vescovo, il coro degli alunni e l'orchestra cittadina hanno intonato l'«Oremus pro Rege et Imperatore Nostro» del Vittadini, seguito dalle «Acclamazioni al Duce» dell'Antolisei.

Quindi l'orchestra, diretta dal prof. Giuseppe Scaramelli, e composta dalla maestra Malocco (al pianoforte) e dei signori Alfredo Squarza, Bruno e Nazzareno Schiava, Bianchettin, Maddalena, Michieli, Diamante, Carli e Busetto, ci ha fatto gustare la sinfonia rossiniana del «Tancredi», applauditissima.

[...]

La premiazione

Dopo le vive approvazioni che hanno salutato le parole del Direttore e l'esecuzione dell'inno corale del Caudana «Evviva l'Impero», lo studente di quinta ginnasio, Gastone Spizzo ha espresso ai superiori la gratitudine sua e dei compagni per gli insegnamenti ricevuti che conserveranno fedelmente nella vita. Il giovane oratoriano Sergio Buttignol ha rivelato ottime qualità di tenore nell'aria del Mendelssonhn. [...]

La seconda parte del programma s'è iniziata con una bella fantasia del «Rigoletto» eseguita dall'orchestra che è stata molto gustata ed applaudita. [...] Tra un bel coro del Caudana «L'affetto della mamma» e «L'Ecce Sacerdos magnus» del Pagella, sono stati distribuiti i premi di buona condotta, istituiti la prima volta quest'anno e l'Ispettore Don Antonioli ha consegnato al giovane Domenico Zamparo, vincitore per il Collegio della gara di religione tra le venti case salesiane del Veneto, il gagliardetto ed il premio per quelle della parte orientale, formulando l'augurio che tale ambita affermazione possa toccare all'istituto pordenonese anche negli anni venturi.

[...] Quindi il coro del Caudana a Don Bosco ha concluso la bella cerimonia.

[...]

2072.

[XVIII/26, I ed., 25 giugno 1939, p. 2]

**La festa di S. Luigi
in Seminario**

[...] Più tardi, nella stessa chiesa, affollata di clero cittadino e diocesano, dei rappresentanti dell'A. C. e di numerosi fedeli, S. E. ha assistito pontificalmente alla messa solenne celebrata dal Canonico Mons. Luigi De Marchi. Assistevano S. E. in trono, i Canonici Mons. Picco e Mons. Gruarnerini e fungeva da prete assistente Mons. Martina. La cappella corale dello Istituto ha eseguito impeccabilmente con accompagnamento d'armonium, la «Missa Patriarcalis» a 4 v. d. del Perosi; dopo il Vangelo, il diacono Luigi Zaccarin di Prata, ha tenuto un breve discorso sul Santo.

2073.

[XVIII/26, I ed., 25 giugno 1939, p. 2]

**Cordenons
Funebri Tomadini Covassi**

All'aurora di venerdì, festa del S. Cuore, giorno in cui compiva 79 anni, dopo lunga malattia, confortata dai divini carismi, spirava serenamente nel bacio del Signore Rosa Tomadini-Covassi, lasciando nel dolore e nelle lacrime l'unica figlia, sig.ra Jole, e il marito di lei dott. Cesare Jorio.

[...]

Giunto il corteo in chiesa, si celebrarono contemporaneamente 7 Ss. Messe, dopo le quali seguirono le esequie. La schola cantorum della parrocchia eseguì il «Libera me Domine» del Perosi. [...]

[...]

2074.

[XVIII/26, I ed., 25 giugno 1939, p. 3]

**Le nozze d'oro sacerdotali
di Mons. Luigi Bortolussi**

[...]

Domenica mattina la Parrocchia era in festa: archi, strisce inneggianti al Pastore, manifesti, addobbi interni ed esterni alla chiesa; tutto indicava il giubilo dei parrocchiani per le nozze d'oro del venerando «don Luigi».

[...]

Alle ore 10 Mons. Bortolussi ha celebrato la S. Messa, assistito dai Monsignori Falcon e Frasanchin. [...]

[...] Diretta dal m.º don Osvaldo Pegorer, una schiera di uomini ed una di giovani della parrocchia, hanno cantato assai bene la Messa Reale del Du Mont.

[...]

2075.

[XVIII/27, II ed., 2 luglio 1939, p. 3]

Giubileo sacerdotale d'argento di Mons. Rettore del Seminario

In un'atmosfera di schietta e bella intimità, Mons. Pietro D'Andrea ha celebrato giovedì scorso le sue nozze d'argento sacerdotali.

[...]

Alle 10 è seguita la Messa Giubilare. [...] Il Rev.mo Rettore fece il suo ingresso in chiesa a fianco di S. E. Mons. Vescovo, il quale assistette poi pontificalmente alla messa giubilare, durante la quale i chierici eseguirono la grandiosa «Patriarchalis» del Perosi, così ispirata e nella sua struttura polifonica tanto ricca di motivi dolcemente sollevanti.

[...]

2076.

[XVIII/28, I ed., 9 luglio 1939, p. 2]

Commissione diocesana per la Musica Sacra

Si avverte che gli esami finali delle Scuole Ceciliane avranno luogo col seguente orario:
A PORTOGRUARO: esami di licenza e di promozione giovedì 13 corr. alle ore 8 nel Collegio Marconi.

A PORDENONE: esami di promozione sabato 15 corr. alle ore 8 nella sala parrocchiale di S. Giorgio.

A SPILIMBERGO: esami di promozione sabato 22 corr. alle ore 8 nella sala dell'Asilo.

Gli alunni privatisti possono presentarsi per gli esami di licenza alla sessione di Portogruaro nel giorno sopraindicato.

2077.

[XVIII/28, I ed., 9 luglio 1939, p. 3]

Cecchini
Messa Novella

Il 2 corr., come annunciato, cantò a Cecchini la prima Messa il P. Amedeo Frascati della Consolata di Torino per le Missioni Estere. [...]

Prima della Messa, fra la commozione generale, Don Frascati ha dato la S. Comunione ai genitori, fratelli e sorelle. Bellissimo il «Tu es Sacerdos in aeternum» cantato dal pittore Giuseppe Peloi, come pure l'Ave Maria da lui eseguita tra la più viva attenzione. Sedeva all'armonium il valente maestro Rosalen di Prata.

[...]

2078.

[XVIII/28, II ed., 9 luglio 1939, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

La messa novella
di un salesiano concittadino

Oggi, domenica 9 luglio, la casa salesiana cittadina e in festa per la prima messa che celebrerà tra le sue mura il novello sacerdote pordenonese, prof. Don Ferruccio Susana di Giuseppe il quale è il secondo alunno del Collegio Don Bosco che ha raggiunto l'alta dignità e che si è fatto discepolo del grande Santo per dedicarsi alla educazione della gioventù. [...]

Il neo sacerdote distribuirà stamane, alle ore 7.30, la Comunione agli oratoriani, e quindi, alle 9.30, salirà l'altare per la messa che sarà accompagnata da scelta musica dell'Haller da parte della scuola di canto dell'Oratorio e dell'orchestra cittadina. [...]

[...]

2079.

[XVIII/29, I ed., 16 luglio 1939, p. 2]

Messe novelle

[...]

S. Nicolò di Portogruaro ha accolto festosamente sabato sera *Don Giuseppe Martin* accompagnato dallo zio Parroco, dalla nonna e dai genitori accompagnandolo in chiesa dove dopo una breve funzione è seguito il bacio delle mani. Domenica alle ore 10 la chiesa era nuovamente affollata per la messa solenne: esecuzione della I^a Pontificalis del Perosi sotto la direzione di D. Giacomo Marzin, Parroco di Gai di Gruaro e discorso di Don Riccardo Zanon. [...]

Cordenons [...] ha vivamente partecipato alla gioia di *Don Ottavio Cozzarin* giunto qui domenica mattina alle 10 in auto preceduto da una folta schiera di ciclisti. [...] La schola cantorum ha eseguito il «Tu es Sacerdos» del Picchi e la Messa del Cherubini diretta dal dott. Jorio ed accompagnata dal M.o Rossi; tenne il discorso il M. R. Don Pietro Corazza Arciprete di Aviano, già nostro Cappellano. [...]

Fossalta di Portogruaro ha accolto trionfalmente domenica mattina il suo *Don Enrico Battiston* giunto da Pordenone verso le dieci. [...] Un bambino dell'Asilo alla porta della chiesa dà il benvenuto al neo-Sacerdote – la schola cantorum, diretta dall'Arciprete, eseguisce il «Tu es Sacerdos» e quindi la Messa eucaristica del Perosi. [...]

[...]

2080.

[XVIII/29, I ed., 16 luglio 1939, p. 3]

Orcenico Superiore

Festa religiosa

Oppi, domenica 16 corr. m., festa della Madonna del Carmelo, si svolgeranno qui solenni funzioni religiose con la presenza del novello lievita Valentino Zanin di Angelo.

Orario delle sacre funzioni: ore 9 Messa con la I^a Comunione. Saranno eseguiti mottetti eucaristici – ore 10 Messa solenne celebrata dal novello sacerdote – ore 17 Vesperi solenni con la processione della Madonna. Farà servizio la banda di Casarsa.

2081.

[XVIII/29, II ed., 16 luglio 1939, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Il Carmelo in Duomo

Oggi, domenica 16, si festeggia in duomo la B. V. del Carmelo. Le sacre funzioni si svolgeranno con il consueto orario domenicale: alla messa solenne delle 10.30 che sarà accompagnata da scelta musica, sarà tenuto il discorso.

[...]

2082.

[XVIII/30, I ed., 23 luglio 1939, p. 3]

Summaga Messa novella

[...]

Don Emanuele Dal Mas, dei figli di Don Bosco, ordinato il 2 c. m. in Torino nella Basilica di Maria Ausiliatrice per le mani del Card. Fessati, è giunto qui la sera del sabato accolto dal suono giocondo delle campane e appena giunto ha impartito al popolo la Benedizione Eucaristica.

La domenica mattina il paese era in festa. Alle ore 10 ha avuto inizio la S. Messa. [...] La scuola di canto sotto la direzione del sig. Papaia Umberto ha eseguito con molto affetto un «Tu es sacerdos» del Miot e la messa del Vittadini a 3 voci dispari.

[...]

2083.

[XVIII/30, II ed., 23 luglio 1939, p. 2]

RORAIGRANDE Le imponenti onoranze funebri alle spoglie del pilota Cinat

Mercoledì mattina, in seguito ad un tragico incidente occorsogli all'Aeroporto di Verona durante l'atterraggio da un volo di addestramento, incontrava serenamente la morte nell'adempimento del proprio dovere il giovane sergente maggiore pilota Sante Cinat di Giuseppe, di anni 24, nostro comparrocchiano.

[...]

Le spoglie mortali del valoroso scomparso, dopo le imponenti onoranze ricevute a Verona, sono giunte tra noi nel tardo pomeriggio di venerdì ed hanno momentaneamente sostato nella casa natale da dove alle ore 18.30 si è mosso l'imponente corteo funebre. [...]

[...]

In chiesa il parroco Don Gaspardo assistito da due salesiani ha celebrato l'ufficio funebre mentre la scuola di canto accompagnata dall'armonium eseguiva scelta musica. [...]

[...]

2084.

[XVIII/31, I ed., 30 luglio 1939, p. 3]

CONCORDIA

La festa del Patrono della Diocesi

Orario-programma delle funzioni nella Cattedrale

L'orario-programma delle sacre funzioni che si svolgeranno nella Chiesa Cattedrale di Concordia il giorno 3 agosto, solennità di S. Stefano, Patrono della nostra Diocesi, e il 4 agosto, festa della «Dedicazione della Cattedrale», è il seguente:

Giovedì 3 agosto: ore 5 I^a Santa Messa, celebrata alla Cappella dei SS. Martiri – ore 6 seconda Messa – ore 7 terza Messa – ore 8 quarta Messa – ore 10 solenne Pontificale, con la partecipazione del Rev.mo Capitolo e di Prelati, Parroci e Curati, che converranno da tutta la Diocesi per rendere omaggio a S. E. Mons. Vescovo. La schola cantorum eseguirà la Messa Eucaristica del Perosi, a 4 voci dispari – ore 11 ultima S. Messa – ore 17 solenni Vesperi Capitolari.

[...]

2085.

[XVIII/31, I ed., 30 luglio 1939, p. 3]

SPILIMBERGO

La sagra

Domenica – come avevamo annunciato – ebbe luogo l'annuale sagra del Carmine. [...] Alla Messa solenne tenne il panegirico della Vergine Mons. Prof. Janes. La schola cantorum eseguì musica del Refice.

[...]

2086.

[XVIII/31, I ed., 30 luglio 1939, p. 3]

Castions di Zoppola
In onore di S. Giov. Bosco

Domenica 23, precedute da un triduo di predicazione, si svolsero solenni manifestazioni in onore dell'apostolo della gioventù S. Giovanni Bosco.

[...]

Il neo Sac. G. Rosin, che dimorò qui parecchi anni, cantò la Messa solenne, durante la quale il Rev. Don Giovanni Jus disse appropriate parole sul Sacerdozio. Sedeva all'armonium il ben noto maestro Pierobon.

[...]

2087.

[XVIII/32, I ed., 6 agosto 1939, p. 5]

Polcenigo
Festa di S Giacomo

[...]

Il panegirico è stato tenuto dal laureando in filosofia alla Gregoriana di Roma, Don Pio Della Valentina. Il maestro Angelo Scarpai ha accompagnato coll'organo la Messa terza dell'Haller.

2088.

[XVIII/32, I ed., 6 agosto 1939, p. 5]

Cordenons
Messa novella

[...]

Domenica 29 altra Messa novella: I^a Messa ricca di commozione ed edificazione, perché il Sacerdote era un Missionario che faceva ritorno al suo paese natale dopo un distacco di 10 anni, passati nella educazione della gioventù: campo specializzato dei figli di Don Bosco.

[...]

La mattina seguente il nostro buon popolo si accostò in gran numero al Banchetto Eucaristico implorando grazie e favori sul neo-sacerdote. Alle 10.30 un corteo a cui prendevan parte tutti i membri dell'A. C., i parenti ed il clero, partì dalla canonica passando

attraverso due fitte ali di popolo e sotto archi e festoni di sempreverde, accompagnò il novello sacerdote alla chiesa. All'ingresso la schola cantorum, diretta dal dott. Jorio e accompagnata dal M.o Rossi, eseguì il «Tu es Sacerdos». Dopo il canto del «Veni Creator» ebbe inizio la S. Messa.

[...]

2089.

[XVIII/32, I ed., 6 agosto 1939, p. 5]

Pravidomini
Festa della B. V. della Salute
e inaugurazione dell'organo

Domenica 13 corr. ricorre la solennità della Madonna della Salute che per Indulto Apostolico ha luogo la seconda domenica d'agosto, in seguito ad antico voto fatto dalla popolazione durante un'epidemia. [...]

Quest'anno avremo l'inaugurazione del liturgico organo costruito dalla premiata Ditta Zanin di Camino di Codroipo. Verrà a benedirlo S. E. Mons. Vescovo che amministrerà pure la S. Cresima.

Tutta la popolazione che nonostante le annate critiche ha contribuito con generose offerte, ora è soddisfatta, ed ha la ferma volontà di continuar anche in seguito, senza far debiti, a fornire di qualche opera utile la Chiesa.

2090.

[XVIII/33, I ed., 13 agosto 1939, p. 3]

CONCORDIA
La solenne celebrazione
del Patrono della Diocesi

[...]

Alle 10 i Sacerdoti in cotta e stola hanno formato un imponente corteo che percorrendo la via del centro si è recato alla Casa Canonica per fare scorta alle LL. EE. il Vescovo di Concordia e l'Arcivescovo Mons. Costantini. [...]

Dopo il Canto di Terza, S. E. Mons. Paulini, assistito dal Vicario Generale Mons. Sandrini e dai Monsignori Giacomuzzi e Lozer, inizia il Pontificale che si svolge solenne. La schola cantorum accompagna il rito eseguendo la «Messa Eucaristica» a 3 voci di Lorenzo Perosi, sotto la direzione di Mons. Francesco Frasanchin.

[...]

2091.

[XVIII/33, I ed., 13 agosto 1939, p. 3]

TORRE

Il Vescovo tra noi

Come era stato preannunciato, domenica p, p. arrivò tra noi S. E. Mons. Vescovo, atteso dalla popolazione che, nonostante la pioggia dirotta, stipava la chiesa. [...] Alla Messa solenne, durante la quale la cantoria esegui la Messa *Te Deum* del Perosi, sotto la direzione del Vice Rettore prof. Don Bortolin, S. K. parlò di nuovo, commentando il Vangelo della festa. [...]

[...]

2092.

[XVIII/33, I ed., 13 agosto 1939, p. 3]

Andreis

[...]

La Schola Cantorum di Prodolone

Una comitiva di 15 persone sono salite fin quassù, in bicicletta, sfidando il tempo che, la mattina, pareva serbasse loro delle sgradite sorprese... mentre invece fece poi il galantuomo. Abbiamo gustato la messa a 3 v. p. dedicata dal grande maestro Lorenzo Perosi all'amico Cervi. L'esecuzione fu perfetta; meraviglioso l'affiatamento e, soprattutto, il sentimento di devozione del corpo musicale.

Il parroco rivolse al maestro Piazza ed ai componenti la Schola belle parole di gratitudine anche a nome della fabbriceria e della popolazione. Dopo i Vesperi i Prodolonesi ci hanno fatto sentire uno svariato programma corale: dalle «Stelutis» al coro dei soldati del «Faust», dalla preghiera degli Zingari ai migliori numeri del ricco repertorio delle villotte Friulane; sempre belle, sempre nostalgiche.

Anche noi, ripetiamo l'augurio espresso dal parroco: arrivederci!

2093.

[XVIII/33, I ed., 13 agosto 1939, p. 3]

Pravisdomini
Solenni festeggiamenti

Come è stato già annunciato, domenica ricorre qui la Festa quinquennale della B. V. della Salute: in tale occasione sarà inaugurato il nuovo Organo.

Ecco il programma-orario della giornata: ore 6 arrivo di S. Ecc. Mons. Vescovo che celebrerà la I^a S. Messa con la Comunione generale – ore 10 benedizione dell'Organo, S. Messa solenne con musica a 3 v. del Perosi sotto la direzione del M.o Pierobon e discorso di Mons. Buiatti il quale ha tenuto un triduo di preparazione – ore 11 S. Cresima – ore 15.30 Vesperi e processione quinquennale col simulacro della B. V. della Salute – ore 17 giochi vari – ore 20.30 Concerto-collaudò d'Organo tenuto da due distinti Maestri d'Organo, trasmesso all'esterno da microfono, amplificatore ed altoparlante, inframezzato da un grandioso spettacolo pirotecnico eseguito dalla distinta Bitta Stefan di Vittorio V.

2094.

[XVIII/33, I ed., 13 agosto 1939, p. 3]

Tamai
Messa di un Novello Sacerdote

In un'atmosfera di schietto entusiasmo e di religiosità sentita, Tamai ha festeggiato, domenica scorsa, il novello Sacerdote Don Bonifacio De Marco, Missionario Salesiano in Palestina.

[...] Alle 10.30 Don Bonifacio fu accompagnato alla chiesa dalle Associazioni di A. C., dalla Confraternita e dal Clero. [...]

La scuola cantorum all'ingresso del corteo eseguì un bel «Tu es Sacerdos» a 3 v. e alla Messa quindi musica dell'Haller. [...]

[...]

2095.

[XVIII/33, II ed., 13 agosto 1939, p. 2]

RORAIGRANDE
Oggi si onora S. Lorenzo

Riconfermando il vecchio adagio locale: «A. S. Lorenzo gran calura...», ritorna oggi,

domenica 13, l'annuale festa del Titolare della nostra chiesa ed il paese s'appresta a celebrarla con la consueta solennità. [...] Seguirà, alle 10, la messa solenne con esecuzione di musica perosiana e discorso di Mons. dr. cav. Janes; e nel pomeriggio, dopo i Vesperi che avranno inizio alle ore 16, i bambini accompagneranno in processione attraverso la bella piazza la statua di Gesù Infante.

2096.

[XVIII/34, I ed., 20 agosto 1939, p. 3]

Fossalta

La solennità dell'Assunta

[...] Alla messa solenne, cantata dall'Arciprete, il M. R. Don Leo Bravin ha parlato della Madonna illustrandone i trionfi e facendo rilevare le virtù di cui fissa ci dà magnifico esempio. La locale schola cantorum, accompagnata dal M^o Casagrande, ha eseguito con esattezza la Messa pontificalis secunda del Perosi.

[...]

Alla sera in piazza la banda di Portogruaro composta di una settantina di elementi sotto la direzione del M.o Casagrande, ha fatto gustare al foltissimo uditorio un concerto di musica classica eseguito con fine senso d'arte. L'esecuzione è stata vivamente applaudita alla fine d'ogni pezzo. Alla banda cittadina e al suo illustre maestro il nostro grazie vivissimo, e cordiali felicitazioni. [...]

2097.

[XVIII/34, I ed., 20 agosto 1939, p. 3]

S. Giorgio al Tagliamento

Solennità religiosa

Nel pomeriggio alla solenne processione ha partecipato la banda di Latisana, diretta dal prof. Pasqualini, la quale poi ha svolto uno scelto concerto intercalato a un interessante spettacolo pirotecnico.

La «schola cantorum» si è pure fatta onore eseguendo la messa del Perosi «All'amico Cervi», accompagnata all'organo dal M.o De Marchi, organista del duomo di Latisana.

2098.

[XVIII/34, I ed., 20 agosto 1939, p. 3]

Murlis

L'Assunta

[...] Alle 10 Mons. Falcon, assistito da Don Vito Fogolin e dal Ch. Quattrin, celebrò la Messa solenne nella chiesa gremita di fedeli. In «cornu Evangelii» avevano preso posto le LL. EE. Costantini. Sedeva all'armonium il M.o Pierobon, che per la circostanza aveva composto un ispirato mottetto ed altri bei canti per la messa e per la processione che la cantoria di Murlis eseguì impeccabilmente.

[...]

2099.

[XVIII/34, I ed., 20 agosto 1939, p. 3]

Pielungo

La presa di possesso della Parrocchia

Don Marco Bottosso, il nostro Parroco, che già da sei mesi svolge la sua azione pastorale tra noi, giovedì 10 c. m. ha preso solenne possesso di questa chiesa parrocchiale.

[...]

[...]

Verso le dieci il corteo delle Associazioni locali e cattoliche con bandiera e il popolo accompagnarono Don Bottosso alla chiesa. Compiute le cerimonie di rito, il Delegato del Vescovo Don Angelo Petracco, disse appropriato parole di presentazione del nuovo Parroco. Quindi incominciò la S. Messa solenne. La schola cantorum eseguì bene la «Missa Tertia» dell'Haller; sedeva all'armonium la contessina Magda Ceconi. Al Vangelo parlò il nuovo Parroco.

2100.

[XVIII/34, I ed., 20 agosto 1939, p. 3]

Vigonovo

Morte e funerali del maestro Giacomo Piccin

Partì poco tempo fa da Casablanca (Marocco) dove si era riunito ai suoi cari, quasi presagio della prossima fine e col desiderio di dormire l'ultimo sonno nella sua patria. Giunto qui domenica 6 corr. si recò all'indomani per affari a Fregona; giovedì, colpito dal male che doveva portarlo alla tomba – occlusione all'intestino – fu accolto all'Ospedale di Vittorio Veneto dove sabato spirava piamente assistito dalla figlia Suor Angelina direttrice di un Istituto a Venezia.

La salma trasportata qui ebbe lunedì 14 corr. solenni funerali. Con una massa di popolo – molti anche fecero la Comunione in suffragio dell'anima sua – erano presenti tutte le Autorità, rappresentanze delle scuole, il Conte comm. Francesco Panciera di Zoppola, il M.o cav. Gio Batta Cossetti di Chions, Mons. Arciprete di Fregona col M.o Rossi, Mons. Arciprete di Sacile col Cappellano, il Rev.do cav. Don Luigi Malnis parroco di Osigo e il Clero delle parrocchie di Vigonovo, Fontanafredda e Ranzano. La Schola Cantorum eseguì la Messa di Requiem del Perosi.

Ricordiamo il M.o Piccin, la cui scomparsa lascia vivo rimpianto in diocesi e fuori, specialmente per la sua attività nel campo della musica sacra, servendoci delle parole forbite, cordiali ed affettuose che il Conte Francesco Panciera di Zoppola, come Presidente della Commissione Diocesana per la Musica Sacra e amico del defunto, ha pronunciato al cimitero prima che la salma scendesse nella tomba.

Autodidatta di spiccata intelligenza, il M.o Piccin riuscì ad acquistare una competenza ed una finezza d'intuito artistico sorprendenti per cui si meritò la stima di alte personalità.

Tenace apostolo della riforma della musica sacra, fondò a Vigonovo nel 1900 una scuola di canto modello che riportò magnifici successi. Membro attivissimo e prezioso della Commissione Ceciliana, portò il suo efficace contributo in tutte le varie manifestazioni artistico-musicali che ebbero luogo qui in diocesi e partecipò a vari Congressi di musica.

Qualche anno fa fu nominato i Maestro di Canto Sacro nel Seminario e organista nella Cattedrale di Taranto.

Alle sue speciali attitudini per la musica, egli congiunse una meravigliosa attività, un tratto cortese, uno spirito di generosa dedizione. La profonda pietà cristiana che rifulse in lui specialmente negli ultimi anni lo aiutò a sopportare con rassegnazione i dolori della vita e a fargli accettare con animo sereno la morte.

Ai congiunti del compianto M.o Piccin presentiamo vivissime condoglianze mentre invociamo per l'anima di lui la pace dei giusti.

2101.

[XVIII/34, I ed., 20 agosto 1939, p. 3]

**Coltura di Polcenigo
Al Santuario della Santissima**

[...]

Domenica 3 settembre: ore 4 Messa letta con Comunione generale; ore 5.30, 6.30 e 8: Messe lette; ore 10.30 Messa solenne con assistenza pontificale e discorso di S. E. Mons. Beccagato; ore 14 Vesperi solenni con processione votiva per il terremoto fino alla parrocchiale, inaugurazione del nuovo campanile, discorso, Te Deum e benedizione eucaristica. Infine vi saranno vari giochi popolari.

Per tutta la giornata presterà servizio la rinomata Banda di Roveredo in Piano.

2102.

[XVIII/35, I ed., 27 agosto 1939, p. 3]

Blessaglia
Solennità religiosa

(*rit.*) La nostra parrocchia ha celebrato la festa dell'Assunzione al cielo di Maria SS. titolare, con viva pietà. Numerose le SS. Comunioni. Alla messa solenne la locale Schola cantorum eseguì scelta musica.

2103.

[XVIII/35, I ed., 27 agosto 1939, p. 3]

Campone
Festa del S. Cuor di Maria

Oggi 27 c. m., preceduta da un triduo predicato dal prof. Don Aldo Pagnucco, questa montana frazione celebra in forma solenne la tradizionale festa del S. Cuore di Maria ed inaugura i lavori di decorazione della chiesa.

Ecco il programma :

Ore 7.30 Messa letta; Comunione generale – ore 11 Messa solenne: discorso del prof. Don Aldo Pagnucco. La scelta cantoria di Bagnarola diretta dal prof. d'organo Favretto eseguirà una Messa del Perosi a 3 v. – ore 14.30 Vesperi solenni; Processione col simulacro del S. Cuor di Maria.

La distinta banda di Bagnarola alle ore 16 e alle ore 20 terrà concerto. [...]

2104.

[XVIII/35, I ed., 27 agosto 1939, p. 3]

Vivaro
L'Assunta

[...]Alle 10 Messa solenne cantata dai giovani della parrocchia e commovente discorso di circostanza del prof. Don G. Batta Grandis.

[...]

2105.

[XVIII/35, I ed., 27 agosto 1939, p. 3]

Coltura di Polcenigo
I Vescovi di Concordia e di
Vittorio Veneto all'inaugurazione
del nuovo campanile

La nostra alpestre borgata s'appresta con il più fervido entusiasmo a vivere domenica 3 settembre, in occasione della tradizionale festività al secolare e venerato Santuario della Santissima, una giornata indimenticabile e destinata a passare agli annali della storia paesana.

[...]

[...]

Domenica 3 settembre: ore 4 Messa letta con Comunione generale; ore 5.30, 6.30 e 8.30 S. Messe lette; ore 10.30 Messa solenne con assistenza pontificale degli Ecc.mi Vescovi; discorso di S. E. Mons. Beccegato; ore 14 Vesperi solenni, processione votiva per il terremoto fino alla parrocchiale, inaugurazione del nuovo campanile, discorso, Te Deum e benedizione eucaristica. La giornata sarà conclusa con un interessante programma di festeggiamenti.

Presterà servizio l'ottima banda di Roveredo in Piano.

2106.

[XVIII/36, I ed., 3 settembre 1939, p. 3]

S. Martino di Campagna
All'ombra dei cipressi

[...]

Oggi tutta la parrocchia celebra la grande festa annuale del S. Cuore di Gesù. Alle ore 6.30 I.a Messa e Comunione generale; ore 10.30 Messa solenne: i «pueri chorales» canteranno la Messa «Cum Jubilo» accompagnata dall'organo; ore 14.30 Vesperi solenni e

processione eucaristica.

2107.

[XVIII/36, I ed., 3 settembre 1939, p. 3]

Campone Solennità

[...]

Domenica scorsa, festa del S. Cuore di Maria, è stata per Campone una giornata solenne ed indimenticabile. [...]

[...] Alle 11, ora della Messa solenne, non solo la chiesa ma tutte le adiacenze rigurgitano di fedeli accorsi da tutta la Val Meduna. [...] La cantoria di Bagnarola, sotto la direzione del prof. V. Favretto, eseguisce molto bene la Messa all'amico Cervi a tre voci di S. E. Perosi. Alle ore 15, dopo i Vesperi, lungo le vie principali del paese che hanno per cornice il verde incantevole dei monti, si snoda devota ed imponente la processione con il simulacro del S. Cuore di Maria. Lungo il percorso la rinomata banda di Bagnarola fa sentire dolci melodie intercalate da canti in onore della gran Regina del cielo. Dopo la processione segue il concerto. Alla sera, verso le ore 20, tutto il paese e i numerosi forestieri si riversano sulla piazza della Vittoria sfarzosamente illuminata con palloncini alla veneziana: la banda, fra l'entusiasmo e la soddisfazione di tutti eseguisce uno svariato programma di marce e di canti friulani.

Alle 23.30, il corpo musicale, dopo di aver fatto un giro per il paese sostando qua e là, si ferma davanti alla canonica e vuole esternare anche al Rev.do Curato Sac. R. Piccinin e all'egregio prof. Don Pagnucco, con gli ultimi suoni, tutta la sua gratitudine.

[...]

2108.

[XVIII/36, I ed., 3 settembre 1939, p. 3]

Manazzons La Sagra della Chiesa

Quest'anno abbiamo avuto l'onore di avere fra noi per la festa della Dedicazione della Chiesa, il Rev.mo Mons. Pietro D'Andrea Rettore del Seminario che ha celebrato la S. Messa solenne assistito dal prof. Don Volpe e da Don Antonio Rosa Curato di Pinzano e presente il Parroco di Valeriano. Monsignore tenne anche il discorso di circostanza ascoltato con vivissima attenzione. La schola cantorum preparata diligentemente dal M.o Pierutti Ciriani

esegui benissimo la Messa «Te Deum laudamus» del Perosi e le parti variabili su musica del prof. Pierobon che dirigeva.

Nel pomeriggio dopo i Vesperi in gregoriano, si volle nella nuova sala parrocchiale festeggiare con alcuni canti composti e diretti dal prof. Pierobon, ed eseguiti dalla schola cantorum, il venerato Monsignore che quest'anno ricorda il XXV° della sua prima Messa. [...]

2109.

[XVIII/36, I ed., 3 settembre 1939, p. 3]

PORDENONE

La Festa della B. B. delle Grazie

Venerdì prossimo, 8 settembre, al Santuario della B. V. delle Grazie sarà celebrata con la tradizionale solennità la festa della Natività della Madonna. [...] Alle ore 10 avrà inizio la messa solenne con discorso del prof. Don Pietro Corazza Arciprete di Aviano ed accompagnamento di scelta musica perosiana da parte della scuola di canto del duomo e di un'orchestra cittadina. [...]

[...]

2110.

[XVIII/37, I ed., 10 settembre 1939, p. 2]

COLTURA

Al Santuario della Santissima

Il nuovo campanile

Nel fausto annuale della dedicazione del vetusto Santuario della SS. Trinità, domenica 3 settembre, con grande concorso di popolo ed una solennità di riti senza precedenti, sono stati inaugurati il nuovo campanile della chiesa parrocchiale e i restauri compiuti nello stesso venerato santuario e che hanno portato anche alla scoperta di pregevoli affreschi.

[...]

Alle 10.30, accompagnati dalle autorità politiche e civili, da parecchi sacerdoti, dalle Associazioni di A. C. e dalla Società Operaia «S. Barbara» con i vessilli, giunsero al Santuario le LL. EE. i Vescovi di Concordia e di Vittorio Veneto salutati al loro ingresso da un magnifico «*Sacerdos et Pontifex*» intonato dalla scuola di canto della parrocchia, diretta dal maestro Celant, che quindi accompagnò la messa con un'ottima esecuzione di musica del Bottazzo. [...]

[...]

Nel pomeriggio, alle 16, dal Santuario si mosse la processione votiva del terremoto che tra un alternarsi di canti e di preci ed un giocondo scampanio, passando tra due ali di popolo, accompagnò il simulacro della Vergine alla chiesa parrocchiale. [...]

[...]

2111.

[XVIII/37, II ed., 10 settembre 1939, p. 3]

CRONACA CITTADINA

La festa

della B. V. delle Grazie

La ricorrenza della Natività della Vergine ha visto affluire anche quest'anno a Pordenone folle di pellegrini da ogni località della diocesi per partecipare con la cittadinanza al solenne tributo di lode che viene reso alla celeste Madre di Dio nel suo magnifico tempio.

[...]

Venerdì mattina, il santuario è stato aperto alle prime luci dell'alba ha per la celebrazione delle Sante Messe che si sono susseguite fino alle 10 mentre veniva distribuita quasi ininterrottamente la Comunione ed il tempio, per il succedersi di sempre nuovi devoti, era costantemente gremito. Alle 10 ha avuto inizio la messa solenne prelatizia, celebrata da Mons. Paolo Martina, presente il clero cittadino e della forania. Con smagliante parola, il prof. Don Corazza ha tessuto le lodi della Madonna ricordando le materne prove di celeste protezione date in più occasioni ai pordenonesi. La cappella corale di S. Marco, diretta dal prof. Don Vittorio Mauro, ed accompagnata all'armonium dal maestro Lenna e da una scelta orchestra cittadina, ha eseguito magistralmente la melodiosa messa seconda pontificalis a 3 v. d. del Perosi, e l'orchestra ha fatto udire all'Offertorio una bella interpretazione della dolce «Ave Maria» dello Schubert. Nel pomeriggio, pure con grande concorso di pubblico ed esecuzione di buona musica, sono seguiti i Vesperi ed è stata impartita la benedizione eucaristica.

[...]

2112.

[XVIII/38, I ed., 17 settembre 1939, p. 2]

Cesarolo

[...]

Bevazzarla in festa

La buona popolazione di Bevazzana ha anche quest'anno degnamente celebrato la festa della Natività di Maria. [...]

[...] Alla prima Messa numerosi fedeli si accostarono ai SS. Sacramenti. A quella solenne delle 10 il piccolo tempio era gremito e molta gente rimase all'aperto. Il Rev. Arciprete di S. Giorgio al Tagliamento, parlò di Maria SS.ma con parola facile e pratica, attentamente ascoltata. I cantori della borgata sotto la guida del M.º Prampero cantarono una Messa dell'Haller.

Nel pomeriggio dopo i Vespri, lungo le vie della tenuta Stroili si svolse la processione raccolta è devota: in mezzo a tanto verde e allo sventolio di pennoni e di stendardi al vento, tra canti pii, la piccola statua di Maria passò benedicente. Dopo la processione, si ebbe l'esecuzione di un magnifico repertorio di cori del Verdi e di villotte friulane tanto gustati dalla popolazione.

[...]

2113.

[XVIII/38, I ed., 17 settembre 1939, p. 2]

PORTOGRUARO

Il solenne ingresso di Mons. Ceconi nella Chiesa Concattedrale di S. Andrea

Il popolo esultante di Portogruaro ha manifestato domenica tutta la sua gioia, in maniera veramente ammirevole. [...]

Quando Mons. Ceconi scese dalla vettura, e la banda cittadina faceva echeggiare note e squilli di esultanza, tutti si sono stretti attorno al novello Pastore, per dirgli con tutta l'effusione dell'animo il grazie sincero per la sua venuta tra noi ed il benvenuto cordialissimo a questo nuovo, ambitissimo cittadino di Portogruaro.

[...]

Il saluto di Monsignor Arciprete

Dopo le augurali parole di benvenuto del Rev.mo Vicario Generale, ha avuto inizio il semipontificale, al quale assistono tutte le Autorità civili, politiche e militari, che hanno preso posto in apposite bancate, mentre il Podestà ing. Veronese trovava al suo posto in coro, di fronte alla cattedra del Vescovo.

All'inizio del Santo Sacrificio venne cantato il «*Tu es sacerdos*», composizione del prof. Michele Casagrande, il quale siede all'armonium e dirige anche la «*Missa Secunda Pontificalis*» del Perosi, magistralmente cantata dalla Schola Cantorum della Parrocchia, sotto la direzione di Don Pegorer.

[...]

2114.

[XVIII/39, I ed., 24 settembre 1939, p. 3]

S. Vito al Tagliamento
Santuario Madonna di Rosa
8 Settembre

(rit.) [...]

[...]

Alle 10 in punto s'iniziava la messa solenne con pontificale assistenza di S. E. Mons. Luigi Paulini, Vescovo diocesano, che fece lo ingresso nel santuario preceduto dal bellissimo gruppetto degli Araldi Paggetti. La schola cantorum eseguì molto bene, con accompagnamento d'orchestra, la Messa SS.mi Nominis a 2 v. p. del Pacini, di grande effetto.

[...]

[...]

2115.

[XVIII/39, I ed., 24 settembre 1939, p. 3]

Cesarolo
Prima Comunione

Domenica 17 corr. circa 80 tra fanciulli e fanciulle hanno ricevuto per la prima volta Gesù Eucarestia. [...]

Durante la S. Messa gli stessi comunicandi eseguirono dei canti eucaristici, tra i quali l'«Ave Verum» e l'«Adoro Te devote».

[...]

2116.

[XVIII/40, I ed., 1 ottobre 1939, p. 3]

Fossalta
Prima Comunione

L'altra domenica la nostra parrocchia ha gustato lo spettacolo Sempre bello e

commovente della prima Comunione di un centinaio di bambini. Raccolti e devoti, con a fianco le loro mamme, essi si sono recati processionalmente dall'Asilo alla chiesa dove hanno rinnovato le promesse battesimali e deporto ai piedi della B. Vergine il fiore della loro fragrante purezza.

Durante la S. Messa hanno essi stessi sostenuto il canto dei mottetti eucaristici. [...]
[...]

2117.

[XVIII/40, I ed., 1 ottobre 1939, p. 3]

Vigonovo

Cronaca religiosa

Oggi, nella chiesetta della Madonna del S. Rosario di Roman, avrà luogo la S. Messa cantata dalla locale Schola cantorum e nel pomeriggio si svolgerà la solenne processione per le vie adorne di verde e di fiori.

2118.

[XVIII/40, II ed., 1 ottobre 1939, p. 3]

TORRE

L'odierna sagra del Rosario

Oggi, domenica 1° ottobre, si svolge la tradizionale «sagra» della B. V. del Rosario che richiama annualmente, specie nelle ore pomeridiane, una folla di pordenonesi e di forestieri nel nostro rione. Per la messa solenne delle ore 10.30, la scuola di canto ha preparato la «Te Deum laudamus» a 2 v. del Perosi con accompagnamento di una scelta orchestra la quale all'Offertorio darà una speciale esecuzione di musica sacra.

[...]

2119.

[XVIII/41, II ed., 8 ottobre 1939, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

**Manifestazioni per l'elevazione
della chiesa ad arcipretale
Festa del Rosario e chiusa della Missione**

[...]

Oggi alla tradizionale «Sagra» del Rosario va unita la chiusa della S. Missione e la festa per il titolo onorifico conferito alla Chiesa e al M. R. Parroco.

Ecco il programma:

Ore 6.30 Messa I.a con Comunione generale – ore 8.15 Messa II.a con Comunione generale dei fanciulli – ore 10: il neo-Arciprete si porterà in corteo dalla canonica alla chiesa dove verrà accolto col «Tu es sacerdos» musicato dalla sig.na Ines Novelli e celebrerà poi la Messa solenne; la «Schola Cantorum» eseguirà la «II.a Pontificalis» del Perosi con accompagnamento d'archi. Terrà il discorso il Missionario Don Giocondo Canel – ore 15 Vespri (salmi e inno del Perosi); predica del Missionario e quindi processione col simulacro della Vergine del Rosario: vi prenderanno parte anche alcuni Monsignori e parecchi Sacerdoti – ore 20: chiusa della Missione con discorso, canto del «Te Deum» e benedizione eucaristica.

[...]

2120.

[XVIII/41, II ed., 8 ottobre 1939, p. 3]

Torre

[...]

La Sagra del Rosario

Nonostante il tempo. incerto, la festa ha avuto un'ottima riuscita. Alle funzioni la chiesa è stata gremita di fedeli – alla Messa solenne la scuola di canto locale, diretta dal prof. Don Bortolin e accompagnata dall'armonium e da una scelta orchestrina, ha eseguito la «Te Deum» del Perosi. [...]

[...]

2121.

[XVIII/42, I ed., 15 ottobre 1939, p. 3]

**Summaga
Vita religiosa**

La prima domenica d'ottobre nella solennità del S. Rosario si è avuto numerosissimo concorso ai SS. Sacramenti. Alla Messa solenne Mons. Carrara del Capitolo di Portogruaro ha

tenuto un pratico e semplice discorso e la Schola cantorum ha eseguito musica del Perosi e del Haller.

[...]

2122.

[XVIII/42, I ed., 15 ottobre 1939, p. 3]

Provesano
Festa religiosa

Domenica prossima 22 corr., Provesano festeggerà la Madonna del Rosario.

Un R. Padre del Santuario di Madonna di Rosa terrà un triduo in preparazione alla cara festa che sarà onorata dalla presenza del Pastore della Diocesi Mons. Vescovo, il quale amministrerà anche la Cresima. Nel pomeriggio seguirà la processione. Sarà inaugurato il nuovo trono della Madonna, opera del noto scultore Giuseppe Scalambryn da Fossalta di Portogruaro.

Il servizio corale sarà sostenuto dalla locale scuola di canto con musica gregoriana e dei Maestri Bottazzo, Cossetti e Bianchet.

2123.

[XVIII/42, I ed., 15 ottobre 1939, p. 3]

Sclavons di Cordenons
Festeggiamenti Francescani

Domenica scorsa 8 corr., dopo un triduo di predicazione tenuto dal P. Cassiano Brusamarello, Superiore, si sono svolti qui solenni e grandiosi i festeggiamenti in onore di S. Francesco, Patrono Primario d'Italia, e in ricordo del III° Centenario della fondazione della Minoritica Riformata Provincia di S. Francesco di Venezia, alla quale appartiene questa Residenza.

[...]

Alle 10.30 Mons. dott. cav. Pietro D'Andrea, Rettore del Seminario Vescovile di Pordenone, ha celebrato, la Messa solenne, assistito dal P. Superiore e da Don Bianchet, e al Vangelo il M. R. Don Bonifacio De Marco, salesiano e missionario apostolico in Terra Santa, in un magnifico panegirico ha fatto rivivere con parola elevata ed avvincente la luminosa figura del grande Araldo di Gesù Cristo, dell'apostolo e del missionario del Medio Evo, S. Francesco Patrono d'Italia. La Schola cantorum locale, diretta dal P. Gaetano Marchetto, ha eseguito scelta musica del Perosi.

I festeggiamenti svoltisi tra il vivo entusiasmo di numeroso popolo, hanno avuto degno coronamento nel pomeriggio in una imponente devota processione colla statua e reliquia del Santo per le vie del paese tra canti e preghiere e il suono della Banda Cittadina.
[...]

2124.

[XVIII/42, I ed., 15 ottobre 1939, p. 3]

Bagnara **Giubileo Sacerdotale**

È stato pubblicato il seguente manifesto :

Domenica 10 Ottobre – Oggi per la nostra Parrocchia è giorno di grande esultanza e di solenni celebrazioni religiose.

Alla cerimonia commovente della prima Comunione dei nostri fanciulli, all'amministrazione della S. Cresima, alla benedizione dei vessilli tricolori delle Associazioni di Azione Cattolica, alla Festa tradizionale in onore della B. Vergine del Rosario, si aggiungerà la celebrazione solenne delle Nozze Sacerdotali d'argento del nostro amatissimo Parroco Don Gioacchino Muzzatti.

[...]

Programma della giornata: ore 7: S. Messa e I^a Comunione - celebrate da S. E. Mons. Vescovo – ore 10: benedizione dei vessilli delle Assoc. di A. C. – ore 10.30: Messa solenne Giubilare del nostro Parroco con l'assistenza di S. E. Mons. Vescovo – ore 11.30: Amministrazione delle S. Cresime – ore 14.30: Vesperi e processione col simulacro della B. Vergine.

La Banda di Bagnarola accompagnerà la processione e alla sera – durante l'illuminazione – eseguirà uno scelto programma.

IL COMITATO

2125.

[XVIII/42, I ed., 15 ottobre 1939, p. 3]

Maniago **Prima Comunione**

Domenica 8 corr. ha avuto luogo la I^a Comunione di 70 fanciulli, i quali, processionalmente, dalla chiesa della Madonna si recarono alla parrocchiale accompagnati dai genitori e da numeroso popolo, tra il suono gioioso dei sacri bronzi. Dopo il solito

cerimoniale, è seguita la S. Messa durante la quale ha detto parole di circostanza il Rev.mo Arciprete – l'organo ha accompagnato vari mottetti eucaristici.

2126.

[XVIII/42, II ed., 15 ottobre 1939, p. 3]

Roraigrande
Le manifestazioni religiose
di domenica scorsa

Giornata di fede e di entusiasmo quella vissuta dalla nostra parrocchia domenica scorsa.
[...]

[...] Alla Messa solenne celebrata dal neo-Arciprete Don Umberto Gaspardo, la schola cantorum, diretta dalla sig.na Novelli e accompagnata da una scelta orchestrina di archi, si fece onore. [...]

Nel pomeriggio si ebbero Vesperi solenni ai quali erano presenti alcuni Monsignori e parecchi Sacerdoti tra i quali il venerando Don Celestino Sciati di cui... gli anziani del paese conservano tanto caro ricordo. Seguì la processione a cui parteciparono moltissimi devoti mentre una numerosa folla faceva ala riverente al passaggio. Ottimo il servizio prestato dalla Banda di Roveredo che dopo le funzioni religiose percorse le vie della borgata portando una nota vivace di serena giocondità.

[...]

2127.

[XVIII/43, I ed., 22 ottobre 1939, p. 3]

S. Martino di Campagna

[...]

Per la Solennità di Cristo Re

In preparazione della solennità sarà tenuto un triduo eucaristico. Domenica le funzioni si svolgeranno con quest'ordine: ore 6.30 Santa Messa e Comunione generale – ore 10 Messa solenne con accompagnamento d'organo – ore 14.30 Vesperi e la benedizione eucaristica.

2128.

[XVIII/43, I ed., 22 ottobre 1939, p. 3]

Bagnara

Festa di piet  e d'affetto

Domenica scorsa la nostra Parrocchia celebr  con grande entusiasmo e con intenso fervore spirituale la solennit  della B. V. del Rosario e il 25° di Sacerdozio del nostro Parroco Don Gioacchino Muzzatti.

[...]

Durante le S. Funzioni la locale schola cantorum, diretta dal bravo M.o Miot, eseguì con vivezza di interpretazione bellissima musica sacra.

[...]

2129.

[XVIII/43, II ed., 22 ottobre 1939, p. 3]

CRONACA CITTADINA

L'inaugurazione del nuovo anno scolastico nelle scuole

L'Arcivescovo dell'Esercito, il Prefetto, il Vescovo e le maggiori gerarchie al Ginnasio-Liceo Don Bosco

Per i trecento alunni del fiorente ginnasio pareggiato Don Bosco e delle elementari interne, nonch  per quelli che formano il primo nucleo del novello liceo – parificato fin dalla fondazione, come ha comunicato il R. Provveditore agli studi – la giornata di mercoled  rimarr  certamente tra le pi  memorabili: la presenza delle alte autorit  e l'inaugurazione della fiamma, hanno fatto palpitare i loro animi in virili e nobili propositi di essere sempre pi  degni delle speranze che in loro ripongono le famiglie, la religione e la patria. Nella fiamma benedetta col segno della Fede e spiegata al vento nel nome dell'Italia, nel fecondo clima del Littorio, essi sentiranno la costante presenza della Patria, la sintesi d'ogni eroismo compiuto dai suoi figli da Roma e noi, la sua dignit  e grandezza presente creata dal Duce e dal Fascismo, e la fiaccola d'avanguardia verso i d  futuri.

[...]

Dopo gli inni nazionali eseguiti dall'orchestra della Camerata musicale pordenonese, diretta dal prof. Giuseppe Scaramelli, il coro degli alunni guidato dal prof. cav. Don Pasa e accompagnato dalla stessa orchestrina, ha intonato prima le acclamazioni al Pontefice, quindi l'*Oremus* al Re-Imperatore a 2 v. d. del Vittadini ed infine il suggestivo coro al Duce dell'Antolisei. [...]

[...]

L'orchestra ha fatto successivamente gustare due belle pagine del Puccini: Introduzione e coro della «Madama Butterfly» e del Rossini: Sinfonia del «Tancredi».

[...]

Dopo un ottimo saggio con l'aria «*Jerusalem*» del Mendelssohn, offerto dal giovane tenore Sergio Buttignol, dell'Oratorio Don Bosco, il preside del Ginnasio salesiano di Mogliano Veneto, prof. Don Secondo Pastello, ha declamato alcuni suoi versi d'occasione esaltanti l'alto significato della fiamma testé benedetta.

[...]

Con il solenne corale «*Evviva l'Impero*» del Caudana, l'accademia ha avuto termine.

[...]

[...]

2130.

[XVIII/43, II ed., 22 ottobre 1939, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Nel nodo nuziale

La mattina di mercoledì 11 corr., festa della Maternità di Maria, in duomo si sono giurati fede di sposi il rag. Giuseppe Tomolo fu Domenico e la gentile signorina Evelina Talotti del dr. Giuseppe, segretaria delle Conferenze femminili di S. Vincenzo de Paoli della parrocchia del duomo. [...]

Il Rettore del Seminario Arcivescovile di Udine, Mons. prof. Luigi Venturini, amico di famiglia, dopo aver consacrato col rito della chiesa la novella unione, ha pronunciato affettuose parole augurali, celebrando quindi la S. Messa mentre un'orchestrina della Camerata musicale pordenonese, guidata all'organo dal maestro Lenna, eseguiva uno scelto programma di musica sacra e nuziale.

[...]

2131.

[XVIII/44, I ed., 29 ottobre 1939, p. 2]

NELLA FESTA DI CRISTO RE

Oggi la Gioventù Concordiese di A. C. si raccoglie attorno al Vescovo e al Presidente Gedda per un rito di fedeltà e di letizia

[...]

È la «festa dei premi», per cui oggi si raccolgono in Seminario, strette attorno al Vescovo dei Giovani e al Presidente Centrale, le rappresentanze di tutte le Associazioni della

Diocesi, e che ci mette dinnanzi ad un panorama meraviglioso di bontà e di attività apostolica, le fa prorompere come una esplosione di intima gratitudine da ogni petto.

[...]

**Programma
della cerimonia**

1. «*Oremus pro Pontifice*» - Coro a 5 v. d. del Perosi (Cappella corale del Seminario).
2. *Parole del Rev.mo Presidente della Commissione Esaminatrice; distribuzione dei premi.*
3. *Acclamations* - a 4 v. d. dell'Antolisei (Schola Cantorum del Collegio «Don Bosco»).
4. *Commemorazione di S. S. Pio XI, tenuta dal Presidente Centrale, Prof. Luigi Gedda, della R. Università di Roma.*
5. *Servite Domino in laetitia* - Inno della V.a Campagna.
Processione Eucaristica attraverso i viali del parco.
Consacrazione della Gioventù al S. Cuore.
Parole di S. E. Mons. Vescovo.
Come pubblicato, le cerimonie avranno inizio alle ore 14.

2132.

[XVIII/44, I ed., 29 ottobre 1939, p. 3]

**Provesano
Notizie religiose**

Domenica Provesano ha celebrato l'annuale festa in onore della Madonna del Rosario.

[...]

[...] Alle 10 vi fu il primo turno di Cresime e seguì subito la Messa solenne cantata da Mons. D'Andrea, Rettore del Seminario diocesano; quindi il secondo turno di Cresime.

[...]

[...] Un plauso particolare vada alla scuola di canto per l'accurata esecuzione della Messa a 2 v. (S. Martino) del Bottazzo, dell'Ave Maria (1. v.) del Cossetti, dei vesperi in gregoriano e delle litanie a 2 e 3 v. del M.o Bianchet.

2133.

[XVIII/44, I ed., 29 ottobre 1939, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

Cristo Re

Oggi sarà celebrata con speciali, solenni cerimonie l'annuale Festa di Cristo Re. La Schola cantorum eseguirà scelta musica liturgica durante la S. Messa ed ai Vesperi.

2134.

[XVIII/44, II ed., 29 ottobre 1939, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

LA CERIMONIA RELIGIOSA PER GLI ALUNNI DEL R. ISTITUTO TECNICO. – Il R. Istituto Tecnico «G. Monti» ha completato domenica mattina il programma delle cerimonie per la inaugurazione solenne dell'anno scolastico avvenuta il lunedì precedente, come abbiamo reso noto nello scorso numero, con la Messa celebrata nella chiesa di S. Giorgio alla quale hanno assistito gli alunni con il Preside e il corpo insegnante. [...] La scuola di canto parrocchiale, accompagnata dall'organo al quale sedeva il maestro Sante Del Col, ha eseguito mottetti vari.

2135.

[XVIII/44, II ed., 29 ottobre 1939, p. 3]

PORDENONE SACRA

Festa di Cristo Re

Per l'odierna festa di Cristo Re le funzioni religiose si svolgeranno in tutte le chiese cittadine con speciale solennità ed alla messa solenne delle ore 10.30 in duomo ed a S. Giorgio, le rispettive cantorie eseguiranno scelta musica.

2136.

[XVIII/45, I ed., 5 novembre 1939, p. 2]

Il convegno annuale della Gioventù
Oltre mille giovani adunati in Seminario
presenti il Vescovo e il Presidente Centrale
rinnovano propositi di continua ascesa

[...]

Quando entriamo in chiesa siamo esaltati dal magnifico colpo d'occhio che presenta: una folla giovanile s'accalca e ripete le strofe dell'inno di quest'anno: «*Fidente e lieta - verso il tuo bel sole - avanza, avanza pura e forte, o Gioventù!*». È un inno spigliato, quasi novecentesco dalle tonalità un po' arrischiate, difficili: ma bello e trascinante.

[...]

Si recita la preghiera e il coro eseguisce l'*Oremus pro Pontifice* a 5 voci dei Perosi, ascoltato in religioso silenzio da tutti.

[...]

2137.

[XVIII/45, I ed., 5 novembre 1939, p. 3]

Zoppola

Festa dei Patrono

Sabato p. v., 11 novembre, sarà celebrata in questa parrocchia, con rito solenne, la festa patronale di S. Martino. Essa sarà onorata quest'anno dalla presenza di S. E. Mons. Vescovo, il quale alle ore 7 celebrerà la S. Messa e distribuirà la Comunione ai fedeli, alle 9 e alle 11 amministrerà la S. Cresima e alle 10 assisterà pontificalmente alla messa solenne, durante la quale la nostra celebre Schola cantorum eseguirà una nuova, melodiosa messa a 4 e 5 v. d. dell'egregio maestro Pierobon.

[...]

2138.

[XVIII/45, I ed., 5 novembre 1939, p. 3]

Pielungo

La "Sagra di S. Raffaele,,

[...]

Gran festa dunque il 24 u. s., rallegrata da un bel sole e da un festoso scampanio. Per la prima volta la locale Schola cantorum esegui la Messa gregoriana *Cum júbilo* ed accompagnò con vari canti la processione.

[...]

2139.

[XVIII/45, II ed., 5 novembre 1939, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Nel nodo nuziale

Domenica mattina, in duomo, Mons. Arciprete ha benedetto le nozze dei sig. Vincenzo Maroder figlio dello scomparso scultore Vincenzo, con la gentile signorina Maria Meneghel fu Giovanni. [...]

La stessa mattina, pure in S. Marco, hanno celebrato il loro matrimonio il sergente maggiore della R. Aeronautica Mario Cerini di Luigi, appartenente all'Aeroporto «Pagliano e Gori», e la gentile signorina concittadina Clotilde Castiglione fu Francesco, presenti i testimoni Leopoldo Perrocchetti ed Amedeo Cereni, quest'ultimo fratello dello sposo, numerosi membri delle due famiglie in festa e amici. Un sacerdote amico e compaesano del serg. magg. Cerini dopo aver impartita la benedizione nuziale, ha officiato la S. Messa mentre una orchestrina diretta dal prof. Simoni e accompagnata dall'organo eseguiva scelta musica sacra e nuziale.

[...]

2140.

[XVIII/46, I ed., 12 novembre 1939, p. 3]

Provesano

Il Santo Patrono festeggiato

Lunedì 6 corr. Provesano ha solennemente celebrata la festa del patrono della parrocchia: S. Leonardo abate.

Il Rev.mo parroco di Lestans, Don Agostino Tassan, alla messa solenne, con parola calda ha saputo additare in lui il modello incomparabile di apostolo, tutto carità per i poveri, per i tribolati e per i carcerati. La schola cantorum si è fatta onore con la messa «San Martino» a 2 v. del Bottazzo e vespri in gregoriano.

[...]

2141.

[XVIII/46, II ed., 12 novembre 1939, p. 3]

LA SETTIMANA PORDENONESE

I RITI NEL XXI° ANNUALE DELLA VITTORIA. – Il ritorno anniversario della Vittoria, è stato celebrato anche quest'anno nella austerità dei riti religioso-patriottici, la mattina di sabato 4 corrente. [...]

[...]

[...] La colonna delle associazioni ha raggiunto poscia il duomo dove unitamente alle autorità e gerarchie, alle organizzazioni femminili del Partito, alle Crocerossine ed alle rappresentanze delle forze armate, ha assistito alla Messa in suffragio dei Caduti, celebrata dall'Arciprete, Mons. Muccin, circondato dai parroci della città, dal Rettore, professori e chierici del Seminario e dai salesiani del Don Bosco. Un coro di chierici, accompagnato dall'organo, ha eseguito durante la funzione alcune parti della Messa di requiem dei Perosi, intonando quindi, all'assoluzione al catafalco, il «Libera me, Domine» dello stesso autore. [...]

2142.

[XVIII/47, I ed., 19 novembre 1939, p. 2]

**Commissione diocesana
per la Musica Sacra
Apertura delle Scuole Ceciliane**

Si farà a Portogruaro giovedì 23 corr.; a Pordenone e a Spilimbergo (nella Casa parrocchiale-Piazza Duomo) il sabato successivo, 26 corr.

Gli esami di riparazione e di licenza si faranno soltanto a Portogruaro il giorno stesso dell'apertura della Scuola, 23 corr. Agli. esami di licenza possono presentarsi anche i privatisti che desiderano avere il diploma di organista.

Superfluo raccomandare ai MM. RR. Parroci che sostengano queste Scuole, che costano dei bei sacrifici, inviando alle medesime, e non a maestri privati, quei giovani che mostrano attitudine per la musica: le Scuole Ceciliane svolgono a mezzo di Maestri provetti e benemeriti un programma completo di suono e di canto, che non si può pretendere da qualche dilettante.

2143.

[XVIII/47, I ed., 19 novembre 1939, p. 3]

**Zoppola
La festa del Patrono**

S. Martino non poteva avere celebrazione migliore. [...]

[...]

Alla messa solenne del 10 assistette pontificalmente S. E. Mons. Vescovo, circondato da numerosi sacerdoti. Celebrante fu l'arciprete locale. [...] La nostra schola cantorum, esegui egregiamente, sotto tutti i punti di vista, la nuova messa dei Maestro Pierobon a 5 v. dispari.

[...]

2144.

[XVIII/47, I ed., 19 novembre 1939, p. 3]

S. Martino di Campagna
Solennità del Patrono

S. Martino V. di Tours, Patrono della nostra Parrocchia, è stato festeggiato con singolare pietà e devozione. [...] Alle 10.30 ebbe luogo la S. Messa solenne, celebrata dal nostro Arciprete, assistito dai RR. Parroci di S. Leonardo e Sedrano. [...] I «pueri chorales» cantarono la Messa gregoriana «Cum Jubilo» sedendo all'organo il M.o Pio Cuccarolo di S. Leonardo.

Nel pomeriggio, dopo il canto dei Vesperi, si svolse imponente, devota e disciplinata la processione con la S. Reliquia di S. Martino.

[...]

2145.

[XVIII/48, I ed., 26 novembre 1939, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

Sagra a Baseglia

Baseglia ha degnamente solennizzato la Sagra della Madonna della Salute nell'artistica chiesa dove si ammirano i capolavori dell'Amalteo. Alla messa solenne celebrata dal Parroco, predicò il Rev. Don Tassan, Parroco di Lestans. La schola cantorum esegui musica figurata e gregoriana, accompagnata all'harmonio dal sig. Antonio De Rosa. [...]

2146.

[XVIII/48, I ed., 26 novembre 1939, p. 3]

Villanova di Pordenone
La “sagra,, della B. V.
della Salute

Oggi, 26 corrente, la nostra parrocchia onora la B. V. della Salute. Per la circostanza avremo tra noi il canonico Mons. dr. cav. Luigi Janes il quale celebrerà la messa solenne e terrà il discorso di circostanza, alle ore 10.30. Il rito sarà accompagnato da buona musica eseguita dalla nostra scuola di canto. Nel pomeriggio, alle 14.30, attraverso la via principale si svolgerà la processione con l'intervento della banda musicale di Prata la quale terrà quindi concerto. [...]

2147.

[XVIII/48, I ed., 26 novembre 1939, p. 4]

Manazzons
Ottavario di S. Predicazione

In preparazione alla Sagra della B. V. della Salute che in questa Curazia si celebra ogni anno nella domenica successiva al 21, la sera 19 p. p. s'è dato principio a un corso di sacra predicazione tenuto dal distinto oratore Don Alessandro Covassi. [...] Per comodità dei fedeli diamo l'orario delle S. Funzioni del giorno 26 p. v.:

Ore 7 S. Messa letta e Comunione generale; ore 10.30 messa solenne in terzo celebrata dal Pievano di Valeriano (la parte musicale sarà sostenuta dalla locale schola cantorum che eseguirà la Messa «Te Deum laudamus» del Perosi accompagnata all'armonium dal M.o Pierutti Ciriani) - il panegirico sarà detto dal predicatore dell'Ottavario; ore 14.30 Vespri solenni e processione col simulacro della B. V. della Salute.

2148.

[XVIII/49, I ed., 3 dicembre 1939, p. 3]

Manazzons
Sagra della B. V. della Salute

[...]

Alla messa solenne in terzo, la Schola cantorum si fece onore – il Predicatore dell'Ottavario tenne il panegirico e all'Offertorio il M.o Pierutti Ciriani ci fece gustare una sua bella «Ave Maria». [...]

[...]

2149.

[XVIII/49, I ed., 3 dicembre 1939, p. 3]

Navarons

Festa religiosa

(rit.) - La festa della Madonna della Salute è stata celebrata il 21 u. s. con sensi di viva pietà in una atmosfera di serena letizia.

[...] La messa solenne è stata officiata dal M. R. Don Giacomo Bellotto, Pievano di Meduno, assistito dai MM. RR. Curati di Chievolis e di Colle. [...] La schola cantorum di Meduno, diretta dal M.o Ragogna, eseguì molto bene una Messa a 2 v. del Mattioli.
[...]

2150.

[XVIII/49, I ed., 3 dicembre 1939, p. 3]

Brische di Meduna

Imponente processione

Oltre duemila fedeli

Preceduta da una settimana di predicazione tenuta dal bravo oratore Padre Fedele Pegoraro, Guardiano del Santuario di S. Antonio di Gemona, domenica scorsa si è festeggiata con grande solennità in questa parrocchia, la B. V. della Salute. [...] Alla messa solenne delle 10 fu eseguita una Messa del Perosi a 3 v. con accompagnamento d'organo. [...] Nel pomeriggio, dopo i vesperi, per la via principale adorna d'archi e bandierine tricolori, passò una imponente processione – che si fa ogni 5 anni – col magnifico simulacro della B. V. seguito dal corpo musicale di Ceggia. [...]

2151.

[XVIII/49, II ed., 3 dicembre 1939, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

La celebrazione dell'Immacolata

[...]

All'Oratorio D. Bosco

[...]

La mattina di venerdì 8, al termine della Messa delle 7.15 per la Comunione generale degli oratoriani, avrà luogo l'inaugurazione ufficiale del nuovo anno per le Compagnie con l'intervento del dr. Don Carpenè, direttore delle opere salesiane pordenonesi. [...] Il programma della giornata proseguirà poi, alle ore 9.30 con la messa solenne durante la quale coro ed orchestra eseguiranno musica dell'Oltrasi, con il vermouth d'onore che la Compagnia di S. Giuseppe offrirà alle ore 11 ai nuovi soci, ed alle 14.30 con la funzione eucaristica e il discorso del prof. Don Marconi. [...]

La giornata avrà il suo sereno e brillante epilogo alle ore 20.30 con la prima rappresentazione dell'operetta: «*Una gara in montagna*» magnifico lavoro del Capocci, che i giovani delle compagnie in collaborazione con l'orchestrina amica offriranno ai genitori ed agli invitati. [...]

2152.

[XVIII/50, I ed., 10 dicembre 1939, p. 3]

S. Lucia di Budoia Festa della Patrona

Oggi la nostra Curazia onorerà la Patrona con l'annuale sagra, che attira molti devoti da lontani paesi. Le funzioni si celebreranno nella chiesa di S. Lucia al Colle.: Messa prima con Comunione generale alle ore 7; messa seconda alle 8; alle ore 10.30 messa solenne celebrata da Mons. dott. cav. Luigi Janes, il quale con la sua ben nota ed avvincente eloquenza, terrà anche il discorso di circostanza. Il rito sarà accompagnato da buona musica eseguita dalla nostra scuola di canto.

[...]

2153.

[XVIII/50, II ed., 10 dicembre 1939, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Oggi festa della Madonna di Loreto all'Aeroporto di Aviano

La celeste Patrona dell'Arma Azzurra che gli aeroporti di tutta la penisola onorano

annualmente con speciale solennità e con sentimenti di filiale devozione da parte dei suoi componenti, avrà anche questa volta al R. Aeroporto «Pagliano e Gori» che alza le lucenti sagome dei suoi capannoni sulla verde immensità della brughiera pordenonese, la sua festosa ed intima celebrazione.

Oggi, domenica, alle ore 10, nel salone d'onore del Campo, con l'intervento delle autorità dell'Aeronautica, degli avieri e delle gerarchie dei comuni circostanti, sarà celebrata la Messa solenne con l'esecuzione da parte della cappella corale del Don Bosco e dell'orchestra della camerata musicale pordenonese, della «Messa in onore di Cristo Re» di Franco Vittadini con la quale i due complessi hanno ottenuto recentemente un indiscusso successo alle feste di Conegliano. [...]

2154.

[XVIII/51, I ed., 17 dicembre 1939, p. 3]

Casiacco

Sacra Missione

Casiacco non ricorda di aver passato giorni simili a quelli corsi dal 29 u. s. al 9 corr. nei quali ebbe luogo la S. Missione predicata dal Rev.mo P. Guido Orlando da Capo d'Istria. [...] Il giorno di chiusa, festa dell'Immacolata, si accostarono al Banchetto Eucaristico numerosi fedeli ai quali il Missionario rivolse commoventi fervorini. Le giovani dell'Az. Cattolica eseguirono varii mottetti accompagnati dall'armonio. La messa solenne fu cantata dal Missionario il quale al Vangelo, tenne un appropriato discorso. [...]

[...]

2155.

[XVIII/51, I ed., 17 dicembre 1939, p. 3]

Pielungo

Cara solennità

Ben riuscita e particolarmente solenne quest'anno la festa dell'Immacolata.

[...] Dopo la messa solenne, durante la quale la schola cantorum, accompagnata all'armonio dalla nob. cont.na Magda Ceconi, ha eseguito buona musica, ha avuto luogo la riunione delle giovani, presenti in grandissimo numero.

[...]

2156.

[XVIII/51, I ed., 17 dicembre 1939, p. 3]

Grizzo

La morte del Parroco

Martedì 12 corr. all'Ospedale di S. Vito al Tagliamento dov'era stato trasportato, è morto serenamente, confortato dalla Fede e dalla benedizione di S. E. Mons. Vescovo accorso al suo capezzale, il nostro Parroco Don Pier Domenico Benvenuto.

[...]

La salma trasportata privatamente dall'Ospedale nella Cappella della Madonna a Prodolone, fu piamente vegliata durante la notte dai congiunti e dai compaesani.

Giovedì alle 9 seguirono i funerali ai quali coi parenti e i conterranei, presero parte le autorità civili e politiche di Montereale Cellina, numerosi parrocchiani di Grizzo tra cui le rappresentanze delle Istituzioni, molti sacerdoti specialmente della Forania di Aviano, insieme col Vicario F. e della Forania di S. Vito. Alla Messa celebrata dal parroco di Prodolone, assistito dal parroco di Giais d'Aviano e dal Cappellano del duomo di S. Vito, la Schola cantorum del luogo, diretta dal M.o Piazza, eseguì la Messa di Requiem del Perosi e alle esequie il «Libera me, Domine» dello stesso A.

[...]

2157.

[XVIII/51, I ed., 17 dicembre 1939, p. 3]

Murlis

La “sagra di S. Lucia,,

[...]

È seguita alle ore 10.15 la messa solenne celebrata da Mons. prof. Muccin, arciprete del duomo di Pordenone, il quale ha anche tenuto il panegirico della Santa in forma eletta e insieme pratica. La chiesa era gremitissima, e molta gente ha dovuto sostare all'aperto. La scuola di canto ha eseguito buona musica gregoriana e alcuni mottetti composti per la circostanza dal maestro Pierobon che sedeva all'armonium. [...]

[...]

2158.

[XVIII/52, I ed., 24 dicembre 1939, p. 3]

SPILIMBERGO

Natale

La grande festa del Natale di N. S. sarà celebrata solennemente nel nostro duomo. Alla messa di mezzanotte devote canzoncine accompagneranno la Comunione. Nella messa solenne del mattino, poi, la schola cantorum eseguirà per la prima volta la nuova messa in onore di Cristo Re, del Vittadini, e le parti mobili di Candotti e Pierobon. I vesperi seguiranno alle 15 con esecuzione di musica gregoriana e figurata.

2159.

[XVIII/52, I ed., 24 dicembre 1939, p. 3]

Chions

Nella letizia del Natale

La novena fatta con solennità e resa più decorosa da] canto eseguito da cori e da assolisti (ascoltalo molto volentieri il baritono Gigi) è stata anche quest'anno molto frequentata.

[...]

2160.

[XVIII/52, II ed., 24 dicembre 1939, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Nella luce del Natale

[...]

La musica nelle chiese

La cappella corale del duomo, diretta dal prof. Don Vittorio Mauro ed accompagnata all'organo dal maestro Alberto Lenna, eseguirà alla messa solenne delle ore 20, di oggi domenica 24, in duomo, la «prima pontificalis» a 3 v. d. del Perosi, ed una suggestiva «Pastorella» a 3 v. d. d'ignoto autore; alla messa solenne di domani, Natale, la «Gaudiosa» a 4 v. d. del Vittadini.

In S. Giorgio, alle messa solenne di domani, la scuola di canto, guidala all'organo dal maestro Sante Del Col, interpreterà una messa a 3 v. d. del Mitterer.

2161.

[XVIII/53, I ed., 31 dicembre 1939, p. 3]

S. Leonardo
Musica sacra

I locali «pueri chorales», istruiti dal bravo maestro Pio Cuccaroli e diretti dal loro promettente compagino Mario Francescon, il I giorno di Natale han debuttato con musica figurata eseguendo la Messa dell'Haller. Un grazie speciale agli esperti violinisti sig. Bertiat, capo della centrale elettrica del Partidor, e sig. Venerando da Venezia, che si sono prestati per accompagnare e sostenere i giovani coristi. A sera, nella sala parrocchiale, si svolse la tradizionale e tanto cara recita di Natale, data dagli elementi di A. C. assai bene preparati dalla sig.ra Biondi Lucia. In un intermezzo il giovane amico sig. Venerando eseguì magistralmente al violino un pezzo della classica opera del Mascagni: «L'Amico Fritz», riscotendo calorosi applausi.

2162.

[XVIII/53, I ed., 31 dicembre 1939, p. 3]

Villotta di Chions
L'ingresso del nuovo Parroco

Domenica scorsa, 24 corrente, vigilia del Natale, ha fatto il suo solenne ingresso tra noi il nuovo parroco, Don Gerardo Turrin. [...]

Dopo l'omaggio di un mazzo di fiori accompagnato con affettuose parole di augurio, da parte di un bambino, le associazioni ed il popolo accompagnarono il novello Parroco alla chiesa dove Mons. dr. cav. D'Andrea, Rettore del Seminario e delegato vescovile per la circostanza, gli diede l'immissione in possesso, mentre la scuola di cantò eseguiva un bellissimo «Tu es sacerdos». [...]

[...]

2163.

[XVIII/53, I ed., 31 dicembre 1939, p. 3]

Chions

Decennale

Giornata piena di letizia e ricca di promesse quella celebrata qui martedì 26 corr. nel decennale della costituzione dell'A. C.

[...] Alle ore 14 sono state tenute tre riunioni distinte delle Donne Cattoliche (presieduta dalla Contessa Giulia Frattina), della Gioventù Femminile (presieduta dalla dott. Giovanna Cossetti), degli Uomini e dei Giovani (presieduta dall'Assistente Eccl. diocesano). Dopo una breve funzione eucaristica a cui è andata unita la benedizione delle tessere e dei distintivi, è seguita l'Assemblea parrocchiale apertasi con canti accompagnati all'armonio dal M.o Cossetti. [...]

2164.

[XVIII/53, II ed., 31 dicembre 1939, p. 3]

CRONACA CITTADINA

Natale cristiano e benefico

S. E. il Prefetto alla celebrazione della “Giornata della madre e del fanciullo,,

Solemnità dei riti

Nella festa fondamentale del Cristianesimo così soffusa di bontà e di poesia, abbiamo visto anche quest'anno folle numerose assistere nelle nostre chiese alle sacre funzioni e accostarsi alla Mensa Eucaristica.

I sacri riti hanno avuto inizio con la Messa solenne che per speciale concessione di Pio VI, da un secolo e mezzo si celebra in Duomo la sera della vigilia verso le 20, e durante la quale la scuola di canto diretta dal prof. Don Mauro ed accompagnata all'organo dal maestro Lenna, ha eseguito la «prima pontificalis» perosiana a 3 v. d. ed all'Offertorio una «Pastorella» d'ignoto autore che da parecchi decenni non risuonava più sotto le volte del nostro S. Marco. [...]

Nella stessa ora nella cappella del Collegio Don Bosco, dove s'era raccolto uno scelto stuolo d'invitati, il direttore delle opere salesiane pordenonesi, dr. Don Carpenè, che indossava la pianeta inviata dal S. Padre in dono alla cappella del R. Aeroporto, iniziata la celebrazione delle tre Messe natalizie. Nell'ambiente sfavillante di luci che facevano corona all'altare sul quale era stato posto un grazioso Bambino Gesù, suonarono le dolci melodie di un'orchestrina e di un coro giovanile, diretti dal prof. cav. Don Pasa, i quali con sentimento ed ottima fusione, hanno eseguito musiche natalizie del Vittadini, Caudana, Campodonico, Picchi e di altri autori. [...]

Pure grande folla nelle chiese nei due giorni di Natale soprattutto alla Messa solenne di Lunedì 25 in duomo ed a S. Giorgio dove le cantorie hanno eseguito rispettivamente la «messa gaudiosa» del Vittadini e musica del Mitterer.

2165.

[XVIII/53, II ed., 31 dicembre 1939, p. 3]

Torre

[...]

Melodie natalizie

Con uno straordinario concorso di popolo, si sono svolte nella nostra pievanale le funzioni natalizie. Alla Messa solenne di lunedì, la scuola di canto diretta dal prof. Don Giuseppe Bortolin, Vice rettore del Seminario, ha eseguito con impeccabile fusione ed armonia di voci, la «Te Deum laudamus» perosiana.

2166.

[XIX/1, I ed., 7 gennaio 1940, p. 3]

Maniago

Natale

Nelle feste dei S. Natale e Capodanno, grande affluenza di fedeli alle Messe, alle sacre funzioni e ai SS.mi Sacramenti anche per implorare il dono della pace alla sconvolta umanità. È stata eseguita la «Te Deum Laudamus» del Perosi, diretta da Tiziano Antonini.

2167.

[XIX/2, II ed., 14 gennaio 1940, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

IL BEATO ODORICO

da Pordenone

nella sua annuale ricorrenza

L'annuale festività del Beato Odorico Mattiussi da Porderione – l'intrepido missionario e viaggiatore del Medio Evo cristiano nell'Asia allora quasi sconosciuta ed impenetrabile – ha oggi, domenica 14, il suo consueto e solenne svolgimento al Santuario della Madonna delle Grazie, dove sorge l'altare del Beato. Oltre alla S. Messa letta delle ore 8, alle ore 10.30 ci sarà quella solenne con discorso sul beato tenuto da Don Vincenzo

Muzzatti. [...] Alla funzione, la scuola di canto del duomo, eseguirà scelta musica.

2168.

[XIX/3, I ed., 21 gennaio 1940, p. 3]

Portogruaro

[...]

Auspicate nozze

Lunedì scorso, il nostro egregio concittadino prof. Narciso Zanet, così simpaticamente noto per la sua bontà non meno che per il sapere, ha impalmato la gentile signorina Nogarotto Libia pure di questa città.

[...] Uno stuolo eletto di personalità e tutte le alunne delle Magistrali, allieve dello sposo, assistevano alla Messa, durante la quale il M.o Casagrande eseguì all'organo scelta musica sacra.

[...]

2169.

[XIX/3, I ed., 21 gennaio 1940, p. 3]

Tramonti di Sotto

Cronaca mesta

[...]

Si è spenta serenamente a 25 anni Beacco Maria. [...] Fu organista della chiesa e per vari anni dirigente impiegata nell'ufficio postale di Tramonti di Sotto. [...]

2170.

[XIX/3, II ed., 21 gennaio 1940, p. 2]

LA SETTIMANA PORDENONESE

[...]

LA CELEBRAZIONE ODORICIANA NEL SANTUARIO DELLE GRAZIE. – Con la tradizionale solennità è stata celebrata domenica scorsa al Santuario della Madonna delle Grazie, l'annua ricorrenza del B. Odorico da Bordenone. [...] Alle ore 8 ha avuto luogo nel

tempio la messa della Comunione alla quale si sono accostati anche i giovani dell'associazione di A. C. intitolata al Beato, la cui figura è stata poi degnamente lumeggiata da Don Vincenzo Muzzatti, alla messa solenne delle 10.30, durante la quale è stata eseguita scelta musica perosiana dalla cantoria del duomo. [...]

2171.

[XIX/4, I ed., 28 gennaio 1940, p. 3]

Un lutto!

La notizia della morte del Conte Francesco di Zoppola Gambara, avvenuta a Padova la mattina di martedì 23 corr., ci giunge del tutto inattesa e ci riempie di tristezza.

Erede di un nome illustre e di alte tradizioni, l'Estinto fin dalla prima giovinezza ispirò la vita agli ideali più luminosi. La fede invitta, la rettitudine dell'animo, i costumi intemerati che adornavano un celibato eletto, la fervida pietà eucaristica, il culto del bello e il senso squisito di carità per gli ammalati, sono altrettanti titoli di onore che circondano la sua persona di gentiluomo, di cittadino, di cattolico. L'umile francescana figura, esile e raccolta, esprimeva a meraviglia il concetto che egli aveva dell'avita nobiltà: onere di maggiori doveri verso Dio e di maggiori responsabilità nella vita. Lo esprimeva, diciamo, in quella fedeltà e in quell'impegno che poneva nell'assolvere i compiti che si era assunto o che gli venivano attribuiti. Fabbricere e Giuspatrono della chiesa parrocchiale, Presidente della Ceciliana, capo della Amministrazione e, vorremmo dire, fondatore dell'Asilo Infantile di Zoppola, membro della Commissione Diocesana d'Arte Sacra, ovunque portò una diligenza di consiglio e di opera che parve perfino meticolosa.

Se dalle qualità e dalle circostanze fosse stato portato a manifestare pari alla delicatezza di coscienza e di sentimenti e alla onorabilità della vita quell'ampiezza di raggio e prontezza d'intuito nella cosa pubblica che caratterizzò l'intelligenza acuta di suo fratello, il Commendator Camillo, non è dubbio che Egli avrebbe lasciato un'orma imperitura nella storia plurisecolare dei Panciera. Ma Egli alla famiglia e a noi lascia un retaggio prezioso di benemerenze e di esempi che non saranno dimenticati. Vogliamo dire il senso profondo cristiano della vita, per il quale, con una misura e una intensità forse uniche, ha fatto rivivere, in tempi meno propizi, le tradizioni migliori dell'antica nobiltà credente e praticante. Gli arcipreti e i parrocchiani di Zoppola non potranno dimenticare questo gentiluomo che vedevano ogni giorno alla Comunione, che dirigeva la Schola Cantorum, che accompagnava il Santissimo nelle processioni e il Viatico agli infermi, e che durante l'invasione nemica si privava del condimento, per offrire l'ultima scorta d'olio affinché ardesse la lampada davanti a Gesù in Sacramento!

Questo è mecenatismo: mecenatismo spirituale in tempi di squallore e di inedia religiosa. Lasciamo ad altri il gusto delle preferenze e delle scelte ipotetiche; noi apprezziamo al massimo una realtà di bene preziosa quanto rara, che il Defunto ha saputo

accrescere di giorno in giorno e affidare, sulla soglia della morte, incorrotta ai continuatori della Famiglia, alla cerchia dei conoscenti e degli estimatori.

Perciò il nostro tributo di pietà, di stima e di riconoscenza per Lui sale dal cuore, scevro di convenzionalismi, sincero, commosso, doveroso.

Dei funerali svoltisi a Padova giovedì 25 corr. e a Zoppola venerdì 20 corr. diremo nel prossimo numero.

2172.

[XIX/4, I ed., 28 gennaio 1940, p. 3]

Manazzons

Sagra di S. Biagio Il giorno 3 febbraio p. v. questa Curazia celebrerà con la massima solennità liturgica la festa del suo Titolare: S. Biagio. Per la circostanza sarà ripetuta dalla locale Schola Cantorum, la Messa «Te Deum laudamus» del Perosi diretta all'armonio dal M.o Pierutti Ciriani e al Vangelo il panegirico del Santo sarà tenuto da Don Agostino Tassali, Parroco di Lestans.

[...]

2173.

[XIX/5, I ed., 4 febbraio 1940, p. 3]

ZOPPOLA

Le solenni onoranze funebri del Conte Francesco Pancera di Zoppola Gambarà

Dopo i funerali celebrati a Padova, la salma del compianto Conte dr. comm. Francesco Panciera di Zoppola Gambarà fu trasportata qui dove giunse alle 14 di giovedì 25 u. s. accolta da tutta la popolazione e deposta quindi nella Cappella del Castello. Fino al momento dei funerali, i zoppolani si avvicendarono intorno ad essa in pia veglia di preghiera.

Le estreme onoranze funebri seguirono venerdì 26 alle ore 10. Numerosissime le autorità e le personalità presenti, giunte dalle provincie di Udine, Padova, Brescia, Venezia e Treviso. Immediatamente dietro la bara venivano il nipote Conte dr. Nicolò, altri congiunti e distinte persone fra cui abbiamo notato il Rev.mo Mons. Sandrini Vic. Gen. di Concordia che rappresentava S. E. Mons. Vescovo, il Rev.mo Mons. D'Andrea Rettore del Seminario e il Rev.mo Mons. Muccin Delegato Vescovile per la Azione Cattolica. – Per espressa disposizione del defunto non c'era nessuna corona. Del lunghissimo corteo facevano parte i bambini dell'Asilo, le organizzazioni giovanili del Partito, il corpo insegnanti, le Associazioni

di A.C., le associazioni combattenti e sindacali e una folla immensa di popolo.

Nella chiesa parrocchiale che ha potuto contenere solo una piccola parte dei partecipanti, durante le esequie e la messa lo Schola Cantorum locale – la quale tanto deve al defunto Conte – ha eseguito, sotto la direzione del M.^o Pierobon, scelta musica.

Dalla parrocchiale la salma è stata poi di nuovo trasportata al Castello e deposta nella tomba di famiglia. Hanno rievocato con nobili parole la figura dello scomparso il Podestà e il cav. Alborghetti ricordando le sue elette doti, l'intelligenza, la rettitudine e l'instancabilità che portò nella vita pubblica, l'attività coscienziosa da lui svolta nelle molte Istituzioni ed Associazioni di cui fu a capo.

Rinnoviamo da queste colonne la espressione del nostro sincero cristiano cordoglio a tutti i nobili congiunti.

2174.

[XIX/6, II ed., 11 febbraio 1940, p. 3]

Un grave lutto delle camicie nere e del popolo pordenonese

L'improvvisa morte del Segretario del Fascio

Il Prefetto e il Federale alle estreme onoranze funebri - Le condoglianze del Segretario del Partito

[...]

Le organizzazioni giovanili ad una messa di suffragio in S. Giorgio

Alle ore 9 del mattino di lunedì, nella chiesa di S. Giorgio, ha avuto luogo per iniziativa del Comando GIL una funzione di suffragio alla quale hanno assistito tutti gli organizzati inquadrati nei vari istituti scolastici e collegi cittadini, nonché quelli delle classi superiori delle scuole elementari, accompagnati dai rispettivi Presidi ed insegnanti. Assistevano pure i congiunti dello scomparso, l'Ispettore Federale, il Vice Comandante della GIL e tutti gli ufficiali.

Ha celebrato la Messa di requiem il c. m. prof. Don Ceriotti mentre un coro di alunni del Collegio Don Bosco eseguiva musica gregoriana. [...]

[...]

Il rito funebre in duomo

Passando tra due fitte ali di popolo e di formazioni sindacali dell'industria, schierate lungo il percorso, mentre migliaia di braccia si tendevano nel saluto romano, il corteo ha raggiunto il duomo. Sul ripiano del tempio, il cui portale era stato ricoperto con un drappo di velluto nero, i reparti dell'Esercito e della Milizia, schierati in armi, hanno reso gli onori militari alla salma che ha varcato le soglie di S. Marco mentre la musica eseguiva in sordina

le note della «Canzone dei Piave». [...] Dopo l'esecuzione da parte dell'orchestra della Camerata musicale pordenonese della «Marcia funebre di Chopin», si è iniziato il Vespero dei defunti e quindi la cappella corale del tempio, accompagnata dall'organo, ha cantato il suggestivo «Libera me, Domine» del Perosi al cui termine il celebrante ha impartito l'assoluzione alla salma mentre l'orchestra faceva udire le commoventi note dell'«Elevazione» del Corelli, seguita al termine dell'ufficio divino, dall'«Adagio» di Picchi. [...]

2175.

[XIX/7, I ed., 18 febbraio 1940, p. 3]

Provesano

[...]

Solennità

La liturgia quaresimale e l'infermità della campana grande che ha abbassamento di voce, non hanno impedito ai Provesanesi di onorare l'immacolata di Lourdes. Alla messa prima dopo la S. Comunione generale ebbe luogo la benedizione e distribuzione delle pagelle al gruppo Aspiranti ed Uomini di A. C. – Nel pomeriggio una grande moltitudine di popolo accorse anche dai paesi vicini per partecipare alla processione che riuscì veramente solenne. La scuola di canto locale si distinse con la esecuzione del suo repertorio gregoriano e figurato a tre voci.

2176.

[XIX/7, I ed., 18 febbraio 1940, p. 3]

Sedrano

La sagra di S. Valentino

Oggi, 18 corrente, si svolgerà tra noi l'annuale festività di S. Valentino che richiama ogni anno una folla di forestieri, devoti del Santo. Il mattino per tempo, ci sarà la messa della Comunione generale; alla messa solenne, delle ore 10.30, il discorso sarà tenuto dai prof. Don G.B. Grandis del Seminario Diocesano; la scuola di canto della parrocchia eseguirà scelta musica. [...]

2177.

[XIX/8, I ed., 25 febbraio 1940, p. 3]

Clauzetto
S. Valentino

Nonostante la giornata rigidissima e il vento impetuoso, numerosi sono stati i fedeli venuti anche dai paesi vicini ad onorare S. Valentino. Tenne un forbito discorso di circostanza alla messa solenne il M. R. Don Marco Bottosso, parroco di Pielungo.

La locale scuola di canto dei giovani, guidata dal bravo maestro Leon Nicolò, ha eseguito egregiamente la Messa II.a dell'Haller.

2178.

[XIX/8, I ed., 25 febbraio 1940, p. 3]

Zoppola
Funzione Eucaristica

Domenica p. v. 3 marzo, questa parrocchia sarà rallegrata da una festa religiosa particolare, per la inaugurazione di un nuovo ostensorio d'argento dorato, squisita opera d'arte del celebre prof. Aurelio Mistruzzi, della Città del Vaticano.

[...]

La nostra schola cantorum sta preparandosi per rendere più solenne l'augusta cerimonia.

2179.

[XIX/9, I ed., 3 marzo 1940, p. 3]

Seminario Vescovile

Giovedì 7 corr., presente S. E. Mons. Vescovo, sarà festeggiato S. Tomaso d'Aquino, Patrono della gioventù studiosa e insieme reso tributo di omaggio al Sommo Pontefice.

Ore 10 – Messa solenne con assistenza di S. E. Mons. Vescovo.

Ore 15.30 – Accademia col seguente programma:

1) *La Carità* - coro a 3 v. d. (Rossini);

[...]

3) *Gerusalem* - coro a 6 v. d. (Verdi);

[...]

5) *Primavera è tornata* - coro a. 3 v. d. (Aru);

[...]

7) *I martiri alle arene* - coro a 4 v. d. (De Rillè).

2180.

[XIX/10, I ed., 10 marzo 1940, p. 3]

Zoppola
Giornata eucaristica

Domenica, 3 corr., s'è celebrata in questa Parrocchia una speciale giornata eucaristica, per l'inaugurazione del nuovo, artistico Ostensorio, opera del prof. Aurelio Mistruzzi. [...] Alle ore 10.30 dinanzi ad una folla devota e attenta, che riempiva letteralmente il tempio, Mons. D'Andrea, Rettore del Seminario, delegato di S. E. Mons. Vescovo, impartì la benedizione al l'Ostensorio e celebrò quindi la Messa solenne, assistito dall'arciprete e dal cappellano del luogo.

Per l'occasione venne anche inaugurato un nuovo paramento in terzo, di color violaceo. Tenne il discorso di circostanza il predicatore quaresimalista, il quale in meravigliosa sintesi, trattò delle tre bianche figure: l'Eucarestia, l'Immacolata ed il Papa. La schola cantorum locale esegui, con ottimo effetto, la nuova Messa a cinque voci miste del M.o Pierobon.
[...]

2181.

[XIX/10, II ed., 10 marzo 1940, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

La ricorrenza del Patrono degli studi
Il Vescovo alla Messa solenne
ed all'accademia musico-letteraria
in Seminario

La tradizionale celebrazione del Patrono degli studi, S. Tommaso d'Aquino, in Seminario Diocesano è stata onorata anche quest'anno dalla presenza di S. E. Mons. Vescovo. Il venerato Presule, ospite dell'istituto fin dalla sera precedente, ha aperto la giornata con la Messa della Comunione durante la quale rivolse affettuose e paterne parole di esortazione ai suoi carissimi chiedici e studenti. Un coro ha accompagnato il devoto rito con l'esecuzione di alcuni mottetti eucaristici su musica dei migliori autori. Successivamente, alle ore 10, S. E. ha assistito alla Messa solenne celebrata dal Preside agli studi, Mons. prof. Paolo Martina, presenti con Mons. Rettore., i professori ed i chierici, anche parecchi parroci e sacerdoti della

città e della zona. La scuola di canto ha ottimamente interpretato le suggestive melodie perosiane della «Patriarcalis» a 4 v. d. e al Vangelo il diacono Don Cimarosti ha tenuto con chiara parola il panegirico del Santo.

Alle 15.30 il salone della biblioteca, riverito di addobbi e adorno di palme sempreverdi, ha accolto attorno al Vescovo, il corpo insegnante dell'istituto, i chierici, gli studenti, sacerdoti e laici della città e della zona per l'accademia musico-letteraria in onore del Santo Patrono ed in omaggio al Sommo Pontefice, Pio XII^o. Il coro: «La carità» a 3 v. d. del Rossini ha aperto il programma e subito dopo il Preside agli studi ha fatto la relazione sull'attività scolastica 1938-39 in Seminario e proceduto all'appello dei giovani del ginnasio distintisi nello studio e nella condotta i quali hanno ricevuto dalle mani del Vescovo il meritato premio. [...] Il programma della festa ha poi proseguito con la festosa cantata dell'Aru: «Primavera è tornata», con le semplici ma felici parole del chierico Centis su «Pio XII^o principe della pace», e si è concluso con i «Martiri alle arene»: il bel coro del De Rillè. Mons. Vescovo prima d'impartire la benedizione, ha detto brevi parole di congratulazione per tutti gli esecutori e di augurio per il caro istituto.

2182.

[XIX/10, II ed., 10 marzo 1940, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Le quarantore a S. Giorgio

Giovedì, venerdì e sabato, 14-15 e 16 marzo, si svolgerà a S. Giorgio la solenne funzione delle Quarantore. Ecco l'orario dell'esposizione eucaristica per i tre giorni: ore 6.30 inizio dell'adorazione e messa prima; ore 8-9-10 e 11 messe lette; ore 20 predica, canto del «Miserere» e benedizione col SS. Sacramento. Alla funzione serale di chiusura la cantoria della parrocchiale eseguirà scelta musica.

2183.

[XIX/11, I ed., 17 marzo 1940, p. 3]

Blessaglia

San Gregorio Magno

Preparata da un triduo di prediche per giovani ed uomini tenute dal M. R. Arciprete di Pramaggiore, la locale Ass. Giovanile di A. C. unitamente all'intera popolazione, ha festeggiato il suo patrono «S. Gregorio Magno», il giorno 12 c. m. [...]

Alla Messa solenne, celebrata dal Vicario parr. di Annone V., l'Arciprete di Pramaggiore esaltò le virtù del gran Santo; la locale «Schola Cantorum», si fece onore col suo repertorio di scelta musica.

2184.

[XIX/11, I ed., 17 marzo 1940, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

Musica sacra

Nella prossima settimana la Schola Cantorum eseguirà brani di musica polifonica di autori antichi e moderni, e precisamente: alle quarant'ore Tantum Ergo a 2 voci del Perosi ed a quattro voci con Adoramus del Palestrina; al Mattutino delle Tenebre: Christus a 3 voci del Cordans, e Miserere a 4 voci di autore ignoto.

Domenica di Pasqua sarà ripetuta la Messa a Cristo Re di Vittadini mentre le parti mobili saranno eseguite su musica di Pierobon, Pargolesi e Ravanello.

Anche al Vespero, verrà eseguita musica figurata ed in gregoriano.

2185.

[XIX/11, II ed., 17 marzo 1940, p. 3]

I riti della Settimana Santa

Dalla domenica delle palme alla vigilia pasquale

[...]

Melodie sacre nelle «Quarantore»,

L'annuale funzione eucaristica delle Quarantore, iniziata giovedì mattina nella parrocchiale urbana di S. Giorgio, sfarzosamente illuminata e rivestita dei paramenti delle maggiori solennità, ha richiamato una straordinaria folla di popolo e, specialmente la sera, all'ultima ora di adorazione solenne, il tempio è apparso gremitissimo come forse non mai per il passato. Alle ore 20, dopo il discorso tenuto con calda e eletta parola dal quaresimalista, Don Antonio Giacinto, segretario dell'Ufficio Diocesano di A. C., la cantoria, diretta all'organo dal maestro Sante Del Col ha offerto un'ottima interpretazione del «Miserere» a 3 v. d. del Clementoni, mentre pure apprezzato è stato il coro «Jesu salvator mundi» a 3 v. d. di Cordans.

Le «Quarantore» che si chiudono a S. Giorgio alle 20 di sabato 16, saranno seguite da quelle del duomo che si aprono nelle ore pomeridiane di oggi, domenica. Per questa

celebrazione, la cappella corale di S. Marco eseguirà sotto la direzione del prof. Don Vittorio Mauro il maestoso «Miserere» a 3 e 4 v. d. del Vittadini, il «Tantum ergo» corale e a 4 v. d. del Bach, un solenne «Adoremus» ed altre produzioni di valenti compositori sacri.

2186.

[XIX/12, I ed., 24 marzo 1940, p. 3]

Giais d'Aviano
S. E. il Vescovo tra noi

[...]

Il giorno seguente, festa di S. Giuseppe, S. E. celebrò la S. Messa e distribuì la Comunione pasquale a quasi tutti i parrocchiani che erano stati preparati al santo rito da un corso di efficace predicazione tenuto dal M. R. prof. G. Fratta. Alla Messa, solenne - durante la quale fu eseguita lodevolmente musica del Bottazzo - tenne il panegirico del Santo il Vescovo stesso con quella parola ricca di unzione e di praticità che trova così facilmente le vie dei cuori.

[...]

2187.

[XIX/12, II ed., 24 marzo 1940, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

NELLA LUCE DELLA RISURREZIONE

**La liturgia pasquale
nelle chiese urbane**

Le solenni funzioni della Pasqua cristiana si svolgeranno oggi, domenica 24 marzo, nelle chiese pordenonesi con il seguente orario :

DUOMO: ore 6.30 Messa prima, 8 Messa al Santuario, 9 Messa al Cristo, 10.15 Messa solenne e discorso (sarà eseguita dalla scuola di canto la «Messa Seraphica» a 3 v. d. di Ottavio Tommasini e un «Victimae Paschali» in gregoriano); 11.30 Messa ultima, 15.30 Vesperì, Compìeta e benedizione eucaristica, 17 funzione eucaristica al Cristo.

S. GIORGIO: ore 6.30 Messa prima, 7.30 Messa seconda, 9 Messa terza, 10.30 Messa solenne (sarà eseguita dalla scuola di canto la Messa del Mitterer a 2 v. p.), 15.30 Vesperì, discorso del quaresimalista, e benedizione eucaristica.

[...]

2188.

[XIX/12, II ed., 24 marzo 1940, p. 4]

Roraigrande
Le funzioni della Pasqua

Oggi, solennità della Pasqua, le funzioni religiose si svolgeranno nella nostra arcipretale con seguente orario: ore 6.30 Messa prima, 8 Messa seconda, 10 Messa solenne (sarà eseguita la prima pontificalis del Perosi), 15.30 Vesperi con musica del Perosi e del Bottazzo.

2189.

[XIX/13, I ed., 31 marzo 1940, p. 2]

Roveredo in Piano
Quarantesimo di parrocchialità

Lunedì 25 corr. seconda festa di Pasqua, autorità e popolazione si sono raccolte intorno al loro Pastore per festeggiare il suo 40 di parrocchialità.

[...]

Lunedì il M. R. Don Luigi Indri fu accompagnato alla Chiesa, per la Messa solenne, dalla Banda I del paese. Rivolse parole di circostanza al festeggiato il M. R. Don Pietro Martin Arciprete di S. Quirino: il R. Parroco rispose ringraziando l'oratore e la popolazione a cui egli si sente legato da vivo affetto. Per l'occasione la Schola Cantorum ha eseguito la Messa del Tomadini a 3 voci.

[...]

2190.

[XIX/13, I ed., 31 marzo 1940, p. 3]

Ranzano
Nozze di diamante

In una stretta intimità di amici, parenti e parrocchiani, lunedì, seconda festa di Pasqua, il venerando Don Eusebio Bressan, ottantaquattrenne, ha celebrato il suo sessantesimo di sacerdozio.

Alla S. Messa solenne, cantata egregiamente dai giovani della Schola Cantorum, assisterono l'Arciprete di Polcenigo, che tenne pure il discorso gratulatorio e l'Arciprete di Vigonovo e con i due chierici teologi. [...]

2191.

[XIX/13, I ed., 31 marzo 1940, p. 3]

Claut

L'Adorazione delle Quarant'ore

In seguito ad una diligente ed accurata preparazione, per la prima volta nella nostra parrocchia abbiamo avuto le «Quarantore» svoltesi solennemente dal mezzogiorno della domenica delle Palme al mezzodì di mercoledì santo. [...] Una lode ed un grazie vivissimo alla schola cantorum diretta dal maestro Indri Severo, che nelle tre sere ha eseguito il Miserere a tre voci del Palestrina di bellissimo effetto. [...]
[...]

2192.

[XIX/13, I ed., 31 marzo 1940, p. 3]

Manazzons

Pasqua 1940

La elevazione della Settimana Santa e della Pasqua, questuando meritano segnalate per le 40 Ore predicate seguite dal 17 al 20 c. con discorsi sull'Eucarestia del M. R. Don Sandro Covassi – per il servizio prestato alle funzioni – cerimonie e canto – dai chierichetti, preparati dal Curato, per l'adorazione al Sepolcro del Giovedì Venerdì Santo e la processione della Croce del Venerdì Santo sera, aux flambaux, con illuminazione delle case, per l'esecuzione della Messa perosiana «Te Deum Laudamus» eseguita la domenica di Pasqua da questa Schola Cantorum diretta e accompagnata all'Harmonium dall'organista Pietro Ciriani.

2193.

[XIX/13, II ed., 31 marzo 1940, p. 3]

Roraigrande

L'odierna festa del parroco

Si svolge oggi, domenica 31 marzo, l'annuale festa del Parroco. Per la circostanza sarà tra noi Mons. Isaia Isola, nipote del defunto Vescovo diocesano S. E. Mons. Francesco Isola, il quale terrà il discorso alla messa solenne.

Nel pomeriggio, alle ore 16, avrà luogo in chiesa un'accademia in onore dell'amato arciprete Don Umberto Gaspardo, della quale diamo il programma:

1) Coro per l'onomastico (Bottazzo); 2) Berceuse - per violino (Cipollone); 3) Preghiera della figlia del Reggimento - coro a 3 v. (Donizetti); 4) Son chierichetto - poesia; 5) Inno alla notte - coro a 3 v. (Beethoven); 6) Berceuse, per violino (Pareal); 7) Inno al Creatore - coro a 3 v. (Beethoven); 8) Invocazione al Beato Umberto; 9) Preghiera della sera - coro a 3 v. (Beethoven); 10) Offerta dei doni; 11) Parole del salesiano prof. Don Baldasso; 12) Inno nazionale dei chierichetti.

2194.

[XIX/14, I ed., 7 aprile 1940, p. 3]

ZOPPOLA

[...]

La "S. Cecilia, in gita

Preparata da un dettagliato programma, la rinomata nostra Scuola di Canto, ha effettuato domenica u. s. l'annuale gita per consumare la tradizionale frittata.

Le partenza avvenne alle ore 3 p. su due carri artisticamente forniti, trainati da quattro focosi destrieri, tra gli evviva di numerosa folla. Attraversiamo la ridente frazione di Ovoledo, la tranquilla Murlis, patria di due Vescovi, sempre fatti segno ad entusiastiche acclamazioni, e per una stradiciuola sepolta tra il verde nascente arriviamo alle grave del Cellina, meta prefissa.

In pochi minuti allestita la cucina al campo, i piatti... di carta accolgono le frittate: belle, dorate, profumate. La colazione condita da un formidabile appetito, e innaffiata da un amabile vin bianco, vien consumata tra la più schietta allegria e chiusa tra canti vari, accompagnati dalle note dell'Harmonium, fatte sprigionare dalle dita veloci del Maestro Pierobon, anima e vita della scuola. Ammiratissimo l'Inno ufficiale «Zoppola brilla» del M.o Pierobon. Alla fine il Signor Arciprete lieto delle belle ore trascorse in compagnia de' suoi cantori, augura che la Scuola «vivat, crescat, floreat» e ricorda il compianto Conte Francesco Zoppola, fondatore, e valido e fervido animatore per quasi un trentennio della Scuola, che ha colto allori per le sue fine esecuzioni in diverse circostanze. Sull'imbrunire, Zoppola ci accoglie di ritorno lieta e festante. La gita ha servito non solo per un po' di sollievo, ma soprattutto per rafforzare i nostri propositi di fare sempre più e sempre meglio.

2195.

[XIX/14, I ed., 7 aprile 1940, p. 3]

CONCORDIA
Messa d'argento

Oggi solennità votiva dei SS. Martiri Concordiesi, il paese si raccoglie, con sentimenti di cristiana letizia e di riconoscente affetto attorno al suo Pastore, Vicario del Rev.mo Capitolo, Mons. Francesco Frasanchin per festeggiare le sue nozze d'argento sacerdotali. Nella fausta circostanza viene inaugurato il nuovo organo e insieme aperta la Scuola di Lavoro Femminile che prepara la via all'Asilo.

[...]

CONCERTO DI COLLAUDO

Il Concerto di Collaudo del nuovo Organo, preceduto da brevi parole di circostanza del Rev.mo Mons. L. Giacomuzzi, verrà eseguito dal M.o Prof. Michele Casagrande con il seguente programma:

PARTE PRIMA:

- 1.o - J. S. Bach – Toccata in re minore;
- 2.o - E. Grieg – Il mattino;
- 3.o - E. Rossi – Scherzo in sol minore;
- 4.o - Th. Dubois – Cantilena nuziale;
- 5.o - Paganini - Rossi – Moto perpetuo.

PARTE SECONDA:

- 6.o - Bach – Fantasia e fuga in la minore;
- 7.o - J. Mendelsohn – Romanza senza parole;
- 8.o - Th. Dubois – Toccata;
- 9.o - C. Franck – Pezzo eroico.

2196.

[XIX/14, I ed., 7 aprile 1940, p. 3]

L'esaltazione del sacerdozio cattolico
nella luca di una messa d'argento

[...]

IL NUOVO ORGANO

Il vecchio organo, non corrispondeva più alle necessità di una grande Chiesa qual'è la Cattedrale di Concordia, nella quale la frequenza dei fedeli non si limita ai parrocchiani, ma è composta anche di folle provenienti da diverse parti, per rendere omaggio alla tomba dei

Martiri.

Il Rev.mo Mons. Parroco, dopo di aver lungamente meditato, pensò di fornire il nostro Tempio di un organo moderno, che corrispondesse a tutte le esigenze di una grande Chiesa e fosse dotato di quegli accorgimenti tecnici che l'arte organaria moderna è riuscita a portare a questi preziosi ausiliari della Liturgia.

L'ordinazione venne affidata alla nota Ditta Fratelli Zanin, da Camino di Codroipo, i quali ci hanno dato un organo che presenta i seguenti requisiti:

Meccanica dell'organo: Consolle a due manuali (tastiera) con 61 note ciascuna, pedaliera con 32 note, 17 registri reali, 8 meccanici, 8 pedalette, 2 staffe a bilico, una per l'organo espressivo, una per l'aumentatore.

La trasmissione è a sistema pneumatico tubolare. L'aria viene fornita da un moderno elettroventilatore. L'organo è costruito secondo le norme fissate dal Congresso di Trento. Tutte le moderne esigenze richieste dall'arte organaria trovano la loro perfetta espressione in questa nuova opera. Il numero delle canne è di milleduecentodiciotto.

[...]

2197.

[XIX/14, II ed., 7 aprile 1940, p. 3]

Roraigrande
Il Vescovo consacrerà domenica
le nuove campane

Domenica prossima, 14 aprile, la nostra indubre parrocchia vivrà una solenne giornata per la consecrazione delle nuove campane che sarà fatta da S. E. Mons. Vescovo con il suggestivo rito liturgico, sul piazzale della chiesa. [...]

Il programma delle funzioni religiose di domenica è il seguente: ore 6 prima Messa per la Comunione dei cresimandi - ore 9 arrivo di S. E. Mons. Vescovo e Messa solenne con discorso di circostanza tenuto dal brillante oratore, Mons. dr. Annibale Giordani, Arciprete di Spilimbergo ed esecuzione da parte della scuola di canto locale dell'«Eucaristica» del Perosi - ore 10.30 S. Cresima 16.30 consecrazione delle campane fatta dal Vescovo.

[...]

2198.

[XIX/15, I ed., 14 aprile 1940, p. 3]

Concordia festeggia

il XXV di Sacerdozio del suo Pastore

[...]

Il mattino della domenica, alla Messa delle cinque celebrata da Mons. Ianes il quale disse appropriate parole, la cattedrale presentava uno spettacolo commovente. Circa un migliaio tra uomini e giovani, composti e devoti, tra un alternarsi di canti, si accostarono alla santa Comunione.

[...]

[...] Alle ore dieci tutta Concordia si pigiava sulla strada, fremente nell'impaziente attesa del proprio Pastore che, poco dopo, giungeva preceduto dai rappresentanti dell'insigne capitolo, dal Podestà, dal Segretario Politico, dai parenti dai sacerdoti concordiesi e dagli amici. Tra le vie pavesate di archi, di bandierine e di tricolori, gli spari, gli evviva, preceduto dalla banda, seguito dai confratelli, fra due ali di popolo in festa, entrava in cattedrale salutato da un trionfante «Tu es sacerdos». La fiumana di popolo inondò la cattedrale che non valse a contenerla. Quindi Mons. Frasanchin, avendo ai fianchi due sacerdoti concordiesi, celebrava la S. Messa solenne cui assisteva semipontificalmente S. E. Mons. Vescovo. Don Giovanni Fratta, compaesano del festeggiato, disse un lucido e sobrio discorso illustrando la divina missione affidata al sacerdote in cura d'anime. La Schola della parrocchia si fece onore colla «Missa II Pontif.» del Perosi accompagnata all'organo dall'esimio Prof. Casagrande.

[...]

Alle 15.30 «dopo la benedizione Eucaristica ebbe luogo il concerto di collaudo del nuovo organo opera della Ditta Zanini tanto conosciuta e pregiata che non ha bisogno delle nostre presentazioni. Prima il Rev.mo Mons. Giacomuzzi fece alcune indovinate divagazioni sull'organo, il re degli strumenti, che nella mirabile fusione delle sue molteplici voci dovrebbe rappresentare il paterno accordo delle voci umane in un grandioso inno di lode a Dio. Quindi il prof. Casagrande eseguì pezzi di Grieg, Bach, Dubois, Bossi con tanta maestria da strappare più volte l'applauso del pubblico numeroso ed infine le schiette congratulazioni di S. E. Mons. Vescovo delle autorità, degli amici e di molti altri.

[...]

2199.

[XIX/15, II ed., 14 aprile 1940, p. 3]

L'odierna consacrazione delle nuove campane dell'Arcipretale di Roraigrande

Il Vescovo celebrerà il rito nel piazzale della chiesa

Oggi dunque, domenica 14 aprile, le nuove campane della chiesa arcipretale del rione di Roraigrande, giunte venerdì scorso da Vittorio Veneto, dove sono state lavorate con ogni miglior cura nella rinomata fonderia De Poli, riceveranno la loro solenne consacrazione da S.

E. mons. Vescovo.

[...]

Ecco il programma delle celebrazioni religiose odierne a Roraigrande: ore 6 Messa prima - 9 Messa solenne con discorso tenuto da Mons. dr. Annibale Giordani ed esecuzione di musica perosiana - 10.30 S. Cresima - 16.30 consacrazione delle campane che sarà fatta da S. E. mons. Vescovo nel piazzale della chiesa.

2200.

[XIX/16, I ed., 21 aprile 1940, p. 3]

Roraigrande

Consacrazione delle campane

Domenica scorsa S. E. Mons. Vescovo, ha consacrato le nuove campane sostituite a quelle dell'immediato dopoguerra mediante la generosità del cav. uff. Giovanni Giannini già direttore del locale stabilimento del Cotonificio Veneziana, che ha offerto la maggiore in memoria della defunta consorte, del Comm. Socrate Novelli che ha provveduto alla mezzana e dei signori Umberto Mingot e consorte che hanno offerto la piccola. [...]

Alle 10 ha assistito alla Messa solenne durante la quale ha parlato Mons. Giordani e la Schola Cantorum ha eseguito la «Eucaristica» del Perosi. [...]

2201.

[XIX/16, II ed., 21 aprile 1940, p. 3]

CRONACA CITTADINA

La celebrazione

di S. Marco

Patrono della città

Il Patrono di Pordenone, S. Marco, sarà ricordato giovedì prossimo, 25 corrente, in duomo con le consuete sacre funzioni che si svolgeranno secondo l'orario domenicale. Prima della Messa solenne delle ore 10.30, che sarà celebrata dal Parroco di S. Giorgio, Mons. Luigi Coromer, il quale terrà anche il discorso di circostanza, si canteranno le «Litanie dei Santi» e si svolgerà attraverso il sagrato del tempio la tradizionale processione. Alla Messa, la cappella corale del duomo eseguirà la «seconda pontificalis» del Perosi.

[...]

2202.

[XIX/16, II ed., 21 aprile 1940, p. 3]

RORAIGRANDE

Il Vescovo consacra le nuove campane ed inaugura un nuovo tronco stradale

La popolazione dell'industre parrocchia rionale di Roraigrande, ha vissuto domenica una giornata di fervido entusiasmo per l'inaugurazione delle nuove campane fatta da S. E. mons. Vescovo. [...]

[...]

La Messa solenne nel tempio affollatissimo, fu celebrata dall'arciprete di Spilimbergo, mons. dr. Annibale Giordani, il quale tenne un brillante discorso di circostanza. La scuola di canto parrocchiale, accompagnata all'armonium dalla maestra Novelli, si fece onore nell'esecuzione della «Eucaristica» del Perosi. [...]

[...]

2203.

[XIX/17, I ed., 28 aprile 1940, p. 3]

Zoppola

[...]

Nozze

In questi giorni, la giovane Moro Livia celebrava il suo matrimonio col giovane Quattrin Angelo e la giovane Pilosio Angela con il sig. Cristante Onorio. Ambedue le spose facevano parte della locale schola cantorum e, quindi, la cerimonia religiosa fu allietata da appositi canti liturgici, finemente eseguiti dalla stessa schola e accompagnati all'organo dall'egregio Maestro Pierobon.

[...]

2204.

[XIX/17, II ed., 28 aprile 1940, p. 3]

LA SETTIMANA PORDENONESE

LA CELEBRAZIONE RELIGIOSA DI S. MARCO – Con il consueto programma

religioso e notevole affluenza di popolo, è stata celebrata giovedì in duomo, la ricorrenza del Patrono della città, S Marco. Hanno preceduto la Messa solenne, la processione liturgica attorno alla piazza, ed il canto delle Litanie dei Santi. Al Vangelo, l'officiante mons. Coromer, ha lumeggiato la figura dell'Evangelista. La cappella corale ha accompagnato il rito con la «secunda pontificalis» perosiana.

2205.

[XIX/17, II ed., 28 aprile 1940, p. 3]

GIORNATA DI FERVORE TRA LE MURA SALESIANE

L'ODIerna FESTA DI S. GIOVANNI BOSCO

ed il rapporto degli alpini in congedo

del Battaglione "Pordenone,,

Si celebra oggi, domenica 28, tra le mura salesiane e con un programma religioso-patriottico, la festa del grande Apostolo della gioventù, S. Giovanni Bosco, Patrono dell'istituzione pordenonese. [...]

Alle ore 8.15, sotto l'ampio porticato dove come in altre solenni circostanze sarà eretto l'altare, avrà luogo la Messa per i cooperatori ed il pubblico cittadino, con parole del prof. don Baldasso; seguirà alle ore 9.45 la Messa solenne, officiata dal direttore diocesano dei cooperatori salesiani, mons. dr. cav. Luigi Janes il quale terrà pure il discorso; dalla scuola di canto del Collegio e dall'orchestra della camerata musicale pordenonese, sarà eseguita la Messa a 3 v. d. in onore di Cristo Re di Franco Vittadini. [...]

2206.

[XIX/20, I ed., 19 maggio 1940, p. 3]

Porcia

Graditi ospiti

Domenica di Pentecoste il Seminario diocesano è stato in gita, a Porcia. Alle 9 chierici e alunni, furono accolti all'Asilo dove consumarono un modesto spuntino.

Alle 10, seguì la Messa solenne celebrata dal Rev.mo Mons. Rettore. I chierici cantarono benissimo la «Missa Patriarcalis» del Perosi, diretta dal prof. A. Gr. Bortolini.

2207.

[XIX/20, II ed., 19 maggio 1940, p. 3]

**Il Vescovo inaugura
la Mostra catechistica al D. Bosco
La celebrazione di Maria Ausiliatrice**

[...]

Venerdì 24 corrente, ricorre la festa di Maria SS. Ausiliatrice, patrona delle opere salesiane. In detto giorno, le funzioni religiose si svolgeranno al Collegio Don Bosco sotto l'ampio porticato, con il seguente programma: ore 8.15 Messa per il pubblico; 9.45 Messa solenne cantata dagli alunni del Collegio e dai giovani oratoriani, alla quale sono invitate le patronesse, i cooperatori e gli amici.

[...]

2208.

[XIX/21, I ed., 26 maggio 1940, p. 3]

**Lestans
La visita di Mons. Vescovo**

Monsignor Paolini, Ecc.mo nostro Vescovo, è giunto a Lestans per l'annunciata visita sabato sera, accolto dal Rev.mo Parroco e da tutta la popolazione, al suono delle campane e della Banda locale. [...]

Al mattino celebrò la S. Messa prelatizia dispensando la S. Comunione ad un numerosissimo gruppo di fedeli, specialmente giovani ed uomini. Durante la bella cerimonia la Schola Cantorum eseguì alcuni mottetti eucaristici. [...]

[...]

2209.

[XIX/22, I ed., 2 giugno 1940, p. 2]

**SEMINARIO VESCOVILE
Sacra Ordinazione**

Con il suggestivo e commovente rito liturgico di circostanza, domenica mattina nella bella chiesa del Seminario Diocesano, l'Eccellenza mons. Vescovo ha proceduto all'ordinazione sacerdotale di sette diaconi giunti al termine del corso teologico: Antonio Bianchet da Cordenons, Federico Bidinost da Cordenons, Pietro Bortolotto da Prata di

Pordenone, Alberto Cimarosti da Maniago, Olivo Minuz da Brische di Meduna di Livenza, Giovanni Pasianotto da Pravidomini, Duilio Rambaldini da Azzano X - ed ha promosso al suddiacono quattro chierici. Nella solenne funzione, iniziata alle ore 9, il Presule era assistito dal Rettore, mons. dr. Pietro D'Andrea, e dal direttore spirituale don Francesco Pascotto: a fianco di ciascuno dei candidati al sacerdozio si trovava il rispettivo parroco. [...] La scuola di canto del Seminario ha accompagnato il rito con musica gregoriana. [...]

2210.

[XIX/22, I ed., 2 giugno 1940, p. 3]

Solimbergo
Prima Comunione

Nella solennità del «Corpus Domini» la nostra parrocchia ha visto un bel gruppo di bambini accostarsi per la prima volta a ricevere Gesù Eucaristico. [...] Durante la S. Messa sono stati assistiti dalla loro Maestra: Sig.na Ottavia Collesan; alla Comunione la «Schola cantorum» ha eseguito scelti mottetti sostenuti all'organo dal sig. Giuseppe Mander. [...]

2211.

[XIX/23, I ed., 9 giugno 1940, p. 3]

Istrago di Spilimbergo
La morte del Parroco

Don Giovanni De Biasio, il Sacerdote buono e gioviale che tutti conoscevano ed amavano, ha lasciato la dimora terrena all'alba del mese del Sacro Cuore di Gesù, dopo una penosissima e lunga malattia. [...]

I funerali seguirono sabato scorso con la partecipazione dei Sacerdoti della Forania e di altri Sacerdoti vicini, della popolazione di Istrago al completo e di numerosi amici di Spilimbergo.

La Messa è stata cantata dal Pro Vicario Foraneo M. R. Giacobbe Saveri, e l'assoluzione venne impartita da Mons. Giordani il quale rivolse parole di saluto al Confratello estinto ed invitò a suffragarne l'anima. La Scuola di canto ch'egli particolarmente amò e curò eseguì la Messa in gregoriano accompagnata all'harmonium dal sig. De Rosa Antonio.

[...]

2212.

[XIX/24, I ed., 16 giugno 1940, p. 3]

Manazzons

Benedizione attrezzi rurali

Domenica 9 p. p. alle ore 16 ebbe luogo qui, per la prima volta, la benedizione degli strumenti del latati in piazza. Il Curato rivolse parole di circostanza ai fedeli accorsi prendendo lo spunto di vari strumenti, quindi impartì la benedizione a cui fece seguito l'esecuzione di alcuni canti liturgici.

2213.

[XIX/26, I ed., 4 agosto 1940, p. 3]

Gruaro

Messa novella di un allievo

di Don Orione

Don Giovanni Battiston, uno dei molti figli spirituali di Don Orione, ha celebrato domenica scorsa, qui, nella Parrocchia natia, la sua prima Messa.

[...]

Domenica mattina, alle ore 10, don Giovanni attorniato dai parenti, dai Sacerdoti del Comune - Don Angelo Cominotto, Parroco di Gruaro, don Giacomo Marzin, Parroco di Giai e don Gioacchino Muzzatti, Parroco di Bagnara - e dal popolo numerosissimo, si è portato in Chiesa per la solenne celebrazione. [...]

[...] La scuola di canto parrocchiale, accompagnata dal maestro, ha cantato egregiamente una messa dell'Haller.

[...]

2214.

[XIX/26, I ed., 4 agosto 1940, p. 3]

Meduna di Livenza

**Il Vescovo consacra il nuovo
altar maggiore della parrocchiale**

[...]

Alle 8 , autorità e clero accompagnarono il Vescovo in chiesa dove al suo ingresso la scuola di canto, guidata all'armonium, dalla Superiora dell'Asilo, intonava il «Sacerdos et Pontifex» del Perosi. [...]

[...]

2215.

[XIX/26, II ed., 4 agosto 1940, p. 2]

**Vallenoncello
Il rito di settima in suffragio
di don Giuseppe Bertossi**

Martedì mattina, nella nostra chiesa affollatissima di popolo è stato ricordato il settimo giorno dalla morte del nostro indimenticabile parroco don Giuseppe Bertossi, con una solenne Messa di requiem celebrata dall'arciprete di Roraigrande, don Gaspardo, amico dello scomparso, ed accompagnata da scelta musica gregoriana e figurata eseguita dalla scuola di canto di quella parrocchia. [...]

2216.

[XIX/26, II ed., 4 agosto 1940, p. 2]

**Roraigrande
La celebrazione di S. Lorenzo
e la prima comunione dei bambini**

Domenica prossima, 11 agosto, avrà luogo nella nostra arcipretale la festa di S. Lorenzo, Patrono della parrocchia, con il seguente programma di sacre funzioni;

Ore 6 S. Messa e prima Comunione dei bambini - ore 8 Messa seconda - ore 10 Messa solenne officiata dal canonico mons. Emilio Carrara il quale terrà anche il discorso Sul Santo. La schola cantorum accompagnata da un'orchestrina eseguirà la Messa eucaristica del Perosi.

[...]

[...]

2217.

[XIX/27, I ed., 11 agosto 1940, p. 3]

CONCORDIA

Lo festa del s. Patrono della Diocesi

La solennità di S. Stefano Protomartire, Patrono della Diocesi, ha richiamato anche quest'anno, sabato 3 corr., folle di fedeli alla Cattedrale dove si venerano le ossa dei 72 martiri caduti durante la persecuzione di Diocleziano.

[...]

Alle ore 9.30, ha fatto il suo ingresso, preceduto da un lungo corteo aperto da chierichetti e da seminaristi e composto di oltre settanta Sacerdoti venuti da ogni parte della diocesi e di un bel gruppo di Monsignori, l'Ecc. Mons. Vescovo salutato dalla Schola cantorum locale coll'*Ecce sacerdos*. Giunto in coro S. E. durante il canto di Terza ha indossato le sacre vesti per la celebrazione del Pontificale svoltosi con perfetto ordine dinanzi al numeroso clero che occupava il coro e alla folla dei fedeli che gremiva il Tempio. [...]

Terminato il Pontificale - durante il quale eseguì scelta musica la Schola Cantorum accompagnata all'organo - il Clero ha teso omaggio al Vescovo assiso in trono - cantato quindi l'inno dei Martiri, è stata data la benedizione con la reliquia.

[...]

2218.

[XIX/27, I ed., 11 agosto 1940, p. 3]

Murlis

Solennità dell'Assunta

Giovedì 15 corr., solennità dell'Assunta, Murlis celebrerà l'annua festa della Parrocchia.

[...] La Messa solenne avrà inizio alle ore 10 e sarà celebrata dal Cappellano militare cav. prof. don Pasa. La Cantoria eseguirà dei pezzi espressamente composti dal M.o Pierobon che siederà all'harmonium.

[...]

2219.

[XIX/27, II ed., 11 agosto 1940, p. 2]

Roraigrande

Oggi S. Lorenzo

Oggi, domenica 11 agosto, si celebra in arcipretale con tradizionale solennità la festa di S. Lorenzo, patrono della parrocchia. Alla Messa delle ore 6 ci sarà la prima Comunione dei bambini che hanno terminato il corso, della dottrina cristiana: alla solenne delle ore 10, che sarà accompagnata da scelta musica perosiana eseguita dalla scuola di canto e dall'orchestrina, officierà il canonico mons. Emilio Carrara il quale terrà anche il discorso di circostanza. [...]

2220.

[XIX/27, II ed., 11 agosto 1940, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

La tradizionale festività dell'Assunta nella parrocchia di S. Giorgio

[...] Il mattino di giovedì, le Messe all'altare della Vergine, seguiranno l'orario domenicale; a quella solenne delle 10.30 sarà tenuto il discorso di circostanza e la scuola di canto parrocchiale accompagnata dall'organo eseguirà scelta musica. Nel pomeriggio, alle 15.30, seguiranno i Vespri, il canto delle Litanie lauretane e la benedizione eucaristica.

2221.

[XIX/28, I ed., 18 agosto 1940, p. 2]

Roraipiccolo Fiori d'arancio

Sabato 10 corr., nella Chiesa di S. Agnese, si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Assunta Brugnera ed il camerata Ernesto Palù già Capo-stazione aggiunto a Pordenone ed ora capo-stazione titolare di Chiusa in Valgardena.

[...] Un'orchestrina diretta dalla M.a Giuseppina Malocco ha eseguito scelta musica.
[...]

2222.

[XIX/28, I ed., 18 agosto 1940, p. 3]

Cimolais

Presenza di possesso

Giornata di grande festa quella di domenica, per Cimolais. Il nuovo parroco D. Giuseppe Pivetta, dopo otto mesi di permanenza tra noi quale economo spirituale ha preso solennemente possesso della Parrocchia come Pievano dalle mani del delegato Vescovile, Mons. Can. dr. cav. Gran Uff. Ludovico Giacomuzzi, suo padrino di Battesimo. [...]

Alle ore 10 un corteo, composto dal Clero e dalle autorità civili, politiche e militari, mosse dalla canonica verso la Chiesa, dove immediatamente ebbe luogo la cerimonia dell'insediamento al termine della quale, il Rev.mo Mons. Giacomuzzi parlò efficacemente sulla missione del Sacerdote in mezzo alle popolazioni. [...] La «schola cantorum» locale eseguì egregiamente sotto la direzione del P. Luigi Tonegutti, salesiano, la Messa dell'Oltresi ad una voce.

2223.

[XIX/28, I ed., 18 agosto 1940, p. 3]

Claut

Funebri

L'immane sventura che ha colpito la distinta famiglia del cav. Terzo Giordani per la tragica fine del diletto figlio Paolo, vittima della sua passione per la montagna sul monte Cima Frates, ha lasciato nel cuore di tutti i paesani, in quelli della Vallata e in quanti conobbero le nobili qualità del giovane estinto, dolorosa impressione e vivo cordoglio. [...]

Martedì ebbero luogo nella nostra parrocchiale i solenni funerali. Alla mesta funzione presero parte quasi tutto il popolo di Claut, molti ammiratori ed amici della famiglia Giordani. [...] Nella Parrocchiale zeppa di fedeli seguì subito la Messa di requiem in gregoriano cantata dei pueri chorales; assistevano il Parroco, i sac. Don Luigi Tonegutti salesiano e Don Donnino Clerici Cappellano. [...]

2224.

[XIX/28, II ed., 18 agosto 1940, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Nella Parrocchia di S. Giorgio
Festa dell'Assunta

[...]

[...] La messa solenne è stata celebrata dal Rev.mo Mons. dott. cav. D'Andrea, Rettore del Seminario. [...] La Schola Cantorum ha eseguito una bella messa del Bottazzo, sotto la direzione del M.o Del Col, di cui ha cantato pure l'Ave Maria, composta per l'occasione.

[...]

2225.

[XIX/28, II ed., 18 agosto 1940, p. 3]

CRONACA CITTADINÀ

[...]

Nel nodo nuziale

Sabato 10 c. a S. Agnese di Roraipiccolo, si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Assunta Brugnera ed il camerata Ernesto Palù già Capo-stazione aggiunto a Pordenone ed ora capo-stazione titolare di Chiusa in Valgardena.

[...] Un'orchestrina diretta dalla M.a Giuseppina Malocco ha eseguito scelta musica.

[...]

2226.

[XIX/29, I ed., 25 agosto 1940, p. 3]

Maron
In suffragio di don Brusadin
nel trigesimo della morte

Lunedì 19 corrente, è stato ricordato nella nostra chiesa con il rito del cristiano suffragio, il trigesimo della morte dell'amato parroco don Giovanni Brusadin. Presenti i numerosi membri del Clero della Forania ed una folla di popolo, il pro vicario foraneo don Giuseppe Raffin, parroco di Prata, ha celebrato la S. Messa di requiem, ed impartita l'assoluzione al tumulo. La scuola di canto parrocchiale, guidata all'harmonium del maestro Rosolen, ha accompagnato il mesto rito con l'esecuzione di musica gregoriana.

2227.

[XIX/29, I ed., 25 agosto 1940, p. 4]

Murlis
Festa dell'Assunta

[...]

I canti, composti e accompagnati all'armonio dal M.o Pierobon, furono impeccabilmente eseguiti dalla cantoria locale. [...]

[...]

2228.

[XIX/29, I ed., 25 agosto 1940, p. 4]

Maniago

[...]

Manifestazioni militari di pietà

Come a Giais, sulla solennità dell'Assunta, così a Maniago, per lo zelo ammirabile del sig. tenente Cappellano Don Aldo Bara, domenica, 18 corr., la Comp. Comando del 17.o Artiglieria Divisione di Fant. della sforzesca, reduce dalla gloriosa battaglia sul fronte alpino, ha dato prova della sua fede. Nella Messa, servirono i soldati, molti si accostarono alla Mensa Eucaristica e cantarono in gregoriano il Kyrie, il Sanctus e l'Agnus Dei. Sedeva all'organo, uno dei bravi militari. [...]

2229.

[XIX/30, I ed., 1 settembre 1940, p. 3]

Campone
Festa del Cuore di Maria

Domenica scorsa si celebrò nella nostra Curazia la tradizionale festività in onore del Cuore di Maria. [...]

Si eseguì canto gregoriano, sostenuto all'Harmonium dal sig. Cleva Paolino.

2230.

[XIX/30, I ed., 1 settembre 1940, p. 3]

Manazzons
Sagra della Chiesa

Anche quest'anno Manazzons in un tripudio di colori e di sole ha celebrato la solennità della Dedicazione della sua Chiesetta. [...]

Alla Messa solenne celebrata dal Pievano di Valeriano assistito da D. Antonio Rosa Curato di Pinzano e dal Sudd. Ciriani Daniele, fu eseguita musica del Perosi cantata egregiamente dalla nostra scuola di canto diretta dal M.o organista Pierutti Ciriani.

I Vesperi tutti in Gregoriano furono pure perfettamente eseguiti. Quest'anno dobbiamo notare con soddisfazione che la festa. ebbe carattere strettamente religioso.

2231.

[XIX/30, I ed., 1 settembre 1940, p. 3]

S. Martino di Campagna
Solennità del S. Cuore

Preceduta da un triduo Eucaristico, anche quest'anno la Parrocchia di S. Martino, Celebra con solennità e fervore la festa esterna del S. Cuore di Gesù. Ecco il programma: ore 7.30 1.a messa e Comunione Generale; ore 11 S. Messa cantata e panegirico al Vangelo. Alle 15.30 Vesperi e Processione Eucaristica.

I pueri Chorales accompagnati dall'Organo, eseguiranno la Messa *cum Jubilo*, ed alcuni mottetti Eucaristici.

2232.

[XIX/30, II ed., 1 settembre 1940, p. 3]

CRONACA CITTADINA
Il Vescovo inaugura i restauri
della cappella dell'Ospedale Civile
e reca il suo paterno conforto
ai degenti dell'Ospedale Militare

[...]

All'ingresso del Vescovo nella cappella, la scuola di canto delle infermiere accompagnata all'armonio dal maestro Sante Del Col ha eseguito un «Tu es sacerdos» e durante la Messa officiata dallo stesso Presule, scelti brani di musica gregoriana e della messa

«Cum júbilo».

[...]

2233.

[XIX/31, I ed., 8 settembre 1940, p. 3]

Grizzo di Montereale Collina

La presa di possesso del nuovo Parroco

In occasione della, festa del patrono della nostra chiesa, S. Bartolomeo apostolo, ha avuto luogo la presa ufficiale di possesso da parte del nuovo parroco, don Attilio Castellari. [...] È seguita la messa solenne del novello parroco, accompagnata da scelta musica.

2234.

[XIX/31, I ed., 8 settembre 1940, p. 3]

S. Martino di Campagna

Festività del S. Cuore

La festività del S. Cuore, celebrata domenica scorsa, ha avuto un felicissimo esito. Numerosissime le Comunioni: l'organo ha fatto sentire le sue mistiche note alle SS. Messe e alle funzioni. I Pueri Chorales si sono fatti onore, cantando la Messa «Cum Júbilo» e diversi mottetti Eucaristici. [...]

2235.

[XIX/31, II ed., 8 settembre 1940, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Il Vescovo alle odierne solenni celebrazioni in duomo ed al santuario

Con un crescente concorso di popolo della città e dei paesi del pordenonese, si è tenuta nella settimana che oggi si chiude, in duomo ed al santuario, la novena in preparazione alla più cara delle nostre festività mariane: quella della Natività, più particolarmente chiamata a

Pordenone, della Madonna delle Grazie. [...]

Ecco l'orario programma delle solenni funzioni che saranno tenute oggi, domenica 8 settembre, festa della B. V. delle Grazie, in duomo ed al santuario con l'intervento i dell'Eccellentissimo Vescovo:

AL SANTUARIO: dalle ore 5 alle ore 10 S. Messe lette ogni mezz'ora e distribuzione ininterrotta della Comunione; ore 7 Messa dell'Eccellenza mons. Vescovo; ore 10 Messa solenne con assistenza pontificale del Presule e discorso (dalla Cappella Corale del duomo sarà eseguita la «prima pontificalis» del Perosi con accompagnamento d'orchestra); ore 16 Vespero e benedizione eucaristica; ore 20 Rosario e canto delle Litanie.

[...]

2236.

[XIX/32, I ed., 15 settembre 1940, p. 3]

Istrago di Spilimbergo

L'annuale sagra

La parrocchia di Istrago ha voluto festeggiare anche quest'anno - nonostante le sua vedovanza - la Sagra della Madonna delle Grazie. Celebrò la Messa solenne in terzo mons. Giordani, Arciprete di Spilimbergo, che al Vangelo tenne un bel discorso, mentre la I.a S. Messa della Comunione generale venne celebrata dal Cappellano don Pegolo.

Nel pomeriggio seguì la Processione attraverso le vie del Paese. Le giovani hanno - come il solito - eseguito egregiamente musica liturgica.

[...]

2237.

[XIX/32, I ed., 15 settembre 1940, p. 3]

Maniago

Natività della Madonna

Solenne riuscì la tradizionale festa dell'8 settembre, per la pietà e l'intervento dei fedeli alle sacre funzioni un migliaio di persone si accostò al Banchetto Eucaristico. Durante la Messa cantata, è stata eseguita la perosiana «Te Deum laudamus» e Don Alberto Cimarosti ha parlato delle grandezze e della efficace protezione di Maria Santissima. [...]

[...]

2238.

[XIX/32, I ed., 15 settembre 1940, p. 3]

Marsure
La festa della Madonna

Preceduta da un triduo, è stata celebrata devotamente la festa della Natività al Santuario del Monte. [...] La scuola Cantorum locale, sotto la guida del Maestro Bianchet, si fece veramente onore ai Vesperi e alle Messe solenni eseguendo la I Pontificale del Perosi; belle le litanie, e le canzoncine sacre cantate, egregiamente dalle giovani di A. C.

2239.

[XIX/32, II ed., 15 settembre 1940, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Folle di popolo al Santuario delle Grazie
per la tradizionale festa della Natività
Il Vescovo alle solenni celebrazioni

[...]

Alle ore 10, nel santuario gremito al punto che un'altra folla di devoti ha dovuto sostare all'esterno, ha avuto inizio la messa solenne con assistenza pontificale. Il Vescovo ricevuto al portale del tempio, dal clero, e accolto dalle note di una suggestiva Marcia religiosa dello Schubert, eseguita dall'orchestra, assunti i paramenti di rito, ha preso posto nel trono per assistere alla Messa, avendo ai lati i sacerdoti prof. don Olivatti dei salesiani e don Giacinto, segretario dell'ufficio diocesano di A. C., mentre mons. dr. cav. Pietro D'Andrea, Rettore del Seminario fungeva da Prete assistente. Ha officiato la Messa, il parroco di S. Giorgio, mons. Luigi Coromer assistito dal salesiano prof. don Calvenzani e dal parroco di Villanova, don De Benedet. In coro erano presenti numerosi membri del clero urbano .

Efficacemente dirette dal prof. don Mauro ed accompagnate all'armonio dal maestro Alberto Lenna, la cappella corale del duomo e l'orchestra cittadina, hanno interpretato le melodiose pagine della «prima pontificalis» perosiana; l'orchestra ha fatto udire all'Offertorio il delicato «Largo» dell'Hendel, ed alla fine un festoso inno dello Schubert. [...]

[...]

2240.

[XIX/33, I ed., 22 settembre 1940, p. 3]

Fontanafredda
Festa dell'Immacolata

Anche quest'anno riuscì imponente la festa dell'Immacolata, che per indulto pontificio si festeggia nella tersa domenica di settembre.

[...]

Alla Messa solenne in terzo, durante la quale fu eseguita musica del M.o Luigi Bottazzo, con accompagnamento d'organo, tenne un forbito discorso l'amministratore del Collegio don Bosco di Pordenone che parlò del potente patrocinio della Vergine Madre di Dio. [...] Nel pomeriggio, quantunque minacciasse di piovere, una fiumana di gente accorse anche dai paesi vicini per partecipare all'annuale processione col simulacro della Madonna. Un grazie cordiale giunga al Colonnello della 54.a Divisione «Sforzesca» che gentilmente concesse la premiata banda per onorare con le dolci armonie la Vergine e offrire poi un onesto divertimento alla popolazione con l'esecuzione di scelti pezzi di musica.

2241.

[XIX/33, I ed., 22 settembre 1940, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

La nuova organista

Ha assunto il posto di organista del nostro Duomo la Prof. Sig.na Ferruccia Sarto alla quale mandiamo il nostro saluto e l'augurio più fervido.

Assumerà anche l'insegnamento nella R. Scuola d'Avviamento.

2242.

[XIX/33, I ed., 22 settembre 1940, p. 3]

Solimbergo
Il S.S. Nome di Maria

Domenica 15 corr., questa Parrocchia celebrò solennemente il proprio contitolare radunando fin dal mattino tutti i propri figli attorno all'altare di Maria. [...] La Messa solenne fu celebrata dall'Ill.mo e Rev.mo Monsignor D'Andrea Rettore del Seminario Diocesano, il quale dopo il Vangelo in un forbitissimo discorso incatenò l'attenzione dell'uditorio,

esaltando la virtù potente del SS. Nome di Maria e suggerendone l'invocazione frequente e fiduciosa in tutti i bisogni della vita. Sedeva all'organo il nostro Parroco, Rev.mo don Luigi Pessot, sotto la direzione del quale fu eseguita con mirabile precisione la Messa Te Deum Laudamus del Perosi. Dopo le funzioni vespertine ebbe luogo un trattenimento di commedia e musica, nel quale si produssero con ottimo risultato diversi soldati che si trovavano qui.
[...]

2243.

[XIX/34, I ed., 29 settembre 1940, p. 3]

Meduno

Festa della B. Vergine

Oggi ricorre la festa del S. Cuore di Maria che è stata preparata da un triduo predicato dal M. R. Don Giovanni Lucis, Parroco di Dignano. Le S. funzioni si svolgeranno col seguente orario: ore 7.30 La Messa e Comunione Generale - ore 11 Messa solenne con Panegirico tenuto dal M. R. Don Giovanni Lucis - ore 15.30 Vesperi solenni in gregoriano; seguirà la processione col simulacro della B. Vergine per le vie principali del paese.

2244.

[XIX/34, I ed., 29 settembre 1940, p. 3]

RORAIPICCOLO DI PORCIA

[...]

Programma della festa odierna

Oggi domenica 29, si celebra la solennità della B. V. della Pace con il programma annunciato.

L'orario delle funzioni sacre è il seguente: Messa cantata in terzo alle 10.30 - oratore e celebrante sarà il Parroco di Prato prof. Giuseppe Raffin. Alle ore 16 uscirà la processione che sarà accompagnata da scelta banda musicale.

2245.

[XIX/34, I ed., 29 settembre 1940, p. 3]

Porcia
Il venticinquesimo di sacerdozio
dell'Arciprete

Domenica scorsa, 22 corrente, è stato ricordato in paese il venticinquesimo dell'ordinazione sacerdotale del nostro amato Arciprete, don Umberto Cadelli. [...]

[...] Alle 10, don Cadelli ha celebrato la Messa giubilare d'argento dinanzi, ad una imponente folla di popolo, assistito dall'arciprete don Gaspardo e dal prof. don Bortolin, e presenti pure al compito le autorità e gerarchie locali. La scuola di canto, accompagnata dall'organo, ha eseguito la Messa I.a pontificalis perosiana. Mons. Janes ha tenuto il discorso di circostanza.

2246.

[XIX/34, I ed., 29 settembre 1940, p. 4]

Maron
Festa del Santo titolare

Oggi si celebra la solennità di S. Michele Arcangelo, Patrono e Titolare della Parrocchia.

Ci sono pertanto tre S. Messe: La I.a Messa alle 6 - la 2.a alle 8 - la III.a - solenne - alle ore 10.30. Il panegirico sarà tenuto dal Sacerdote Salesiano prof. don Baldasso, insegnante nel Collegio Don Bosco di Pordenone.

La schola cantorum, accompagnata all'armonio dal prof. Rosolen eseguirà una messa nuova. Alle ore 15.30 seguiranno i Vespri.

2247.

[XIX/34, II ed., 29 settembre 1940, p. 4]

Roraigrande
Nel giorno di S. Francesco

Venerdì prossimo, 4 corrente, il Patrono d'Italia, S. Francesco d'Assisi, sarà ricordato con la tradizionale festiciola anche nella nostra chiesa. Le funzioni religiose avranno il seguente orario: ore 6.30 Messa cantata con accompagnamento di buona musica; 8 Messa in Asilo; 17 Funzioncina del «Transito» pure all'Asilo; 19.30 Preghiere, Cantico delle creature e benedizione con la reliquia del santo, nell'arcipretale.

2248.

[XIX/35, I ed., 6 ottobre 1940, p. 3]

Vallenoncello

In memoria del Parroco Don Bertossi

Con una semplice e commovente cerimonia, il paese ha sciolto domenica scorsa il debito di riconoscenza verso l'indimenticabile parroco don Giuseppe Bertossi, prematuramente tolto alla vita ed all'affetto del suo gregge, nello scorso luglio. A ricordare l'instancabile e benefica opera del defunto sacerdote, durante venticinque anni di governo della parrocchia, è stata murata sopra la porta laterale destra del tempio, una lapide di marmo, opera pregevole del marmista concittadino sig. Artico, che porta questa epigrafe :

«A memoria - di don Giuseppe Bertossi - per XXV anni - ricchi di molteplici benemerienze - Parroco di Vallenoncello - La popolazione riconoscente - con sottoscrizione plebiscitaria - Pose - n. a Orcenico Inferiore 9-7-1879 - m. a Vallenoncello 23-7-1940».

Per lo scoprimento è stata scelta la ricorrenza del Titolare della chiesa, S. Ruperto. Nella chiesa gremita di fedeli e presenti pure la veneranda madre, le sorelle e i congiunti di Don Bertossi, ha celebrato la Messa solenne, assistito dal parroco di Villanova, don De Benedet, economo spirituale di Vallenoncello, e dal parroco di Corva, don Indri, Don Vincenzo Muzzatti che ha pure tenuto il discorso sul Santo. La scuola di canto ha accompagnato il rito con una scelta musica gregoriana.

[...]

2249.

[XIX/35, II ed., 6 ottobre 1940, p. 3]

Torre

L'odierna solennità del Rosario

Oggi, domenica 6, si svolge la tradizionale «sagra» della B. V. del Rosario che richiama annualmente, specie nelle ore pomeridiane, una folla di pordenonesi e di forestieri nelle contrade del nostro rione. In mattinata, solenni funzioni religiose saranno celebrato nella parrocchiale, ed alla messa delle 10, la scuola di canto sotto direzione del prof. don Giuseppe Bortolin, interpreterà musica perosiana con accompagnamento dell'armonio e di archi.

2250.

[XIX/36, I ed., 13 ottobre 1940, p. 2]

La celebrazione Ceciliana in suffragio del co. Francesco Zoppola

Allo ore 9.30 di sabato scorso 5 corrente, i Ceciliani concordiesi si sono raccolti nell'Arcipretale di Zoppola per un rito di suffragio per l'anima dell'indimenticabile defunto Presidente e benefattore della Santa Cecilia Diocesana.

La Chiesa era severamente parata a lutto: al centro della navata era stato disteso sul pavimento, «more nobilium», in luogo del catafalco, un ricco panno funebre, circondato da artistici torcieri e da bancate drappeggiate in nero per le Autorità e gli invitati, che venivano ricevuti alla porta del tempio dal Cav. Sig. Pietro Lotti.

In presbiterio avevano preso posto parecchi sacerdoti, tra i quali abbiamo notato, oltre quelli della parrocchia, Mons. P. Sandrini che cantò la Messa, il nuovo Presidente della Sezione Ceciliana don Giacomo Marzin, Mons. G. Muccin, don V. Muzzatti, i professori del Seminario dott. Spangaro e dott. Bravin, don Alessandro e don Geremia Bomben, don G. Ciriani, don Lino Masat, don Giuseppe Cristante e i Maestri Vittorio Miot, Onofrio Crosato, Albano Bianchet ed altri.

Dopo il canto del Notturmo, ebbe inizio la S. Messa solenne in terzo, cantata dalla *Schola* di Zoppola, sotto la direzione del M. R. don Giuseppe Cristante, sedendo all'organo il compositore e istruttore M. Giuseppe Pierobon. La Messa a quattro voci dispari è un lavoro, a nostro modesto giudizio, che merita di essere avvicinato alle più belle composizioni musicali del genere. I larghi spunti gregoriani, che, senza essere una copiatura servile delle commoventi melodie del canto fermo, esprimono con spontaneità pensieri e sentimenti di religiosa e umana pietà: la compostezza stilistica delle parti, guidate dolcemente alla modulazione della preghiera liturgica: il senso elegiaco scevro da fatui abbandoni e, salvo qualche fugace indulgenza, da virtuosismi accademici: l'alta ispirazione che non tradisce mai il paziente lavoro di lima, sono per noi pregi di non poco conto. Abbiamo seguito l'esecuzione (un po' lenta talvolta!) con crescente interesse, e benché fossimo alla prima audizione, questa ultima appassionata pagina del grosso e non chiuso volume musicale del M. Pierobon, ci prese con il suo fascino di ardore di supplica e di serena speranza. Non impeccabile, che è un termine freddo, ma regale ci parve l'armoniosissimo accompagnamento d'organo, dai tocchi larghi e profondi, dalla trama leggera, dalle voci flautate più umane delle stesse voci dei cantori. Comprendemmo in questa circostanza e specialmente durante il «Dies irae» a strofe alternate con il gregoriano la potenza di una lirica di Arturo Graf, ispirata dall'organo, che altra volta giudicammo faticosa esercitazione poetica.

Ottimi, pazienti, ammirabili cantori di Zoppola. che sacrificaste molto ore delle vostre giornate per prepararvi in poco tempo a dare così bel saggio della vostra valentia, lode a voi!

Terminata l'assoluzione, i ceciliani si sono recati nell'avito Castello dei Panciera, per pregare all'ipogeo gentilizio dov'è il «locus dormitionis» del Conte Francesco, e quindi i Nipoti di lui, conte Niccolò e conte Giorgio intrattennero con cordiale signorilità gli invitati, i ceciliani e i maestri intervenuti alla cerimonia.

2251.

[XIX/36, I ed., 13 ottobre 1940, p. 3]

S. Leonardo di Campagna
Pertransiit benefaciendo

La dimora dell'Arcivescovo di Otranto in Parrocchia fu breve, durò appena, una settimana, ma lasciò un'impronta incancellabile. [...]

Domenica mattina, dopo le S. Cresime amministrare ad oltre una cinquantina di persone, l'Ecc. volle assistere alla Messa del soldato, celebrata davanti al monumento ai Caduti dal Cappellano militare del 2.o Gruppo, dando al rito austero un alto tono di grandiosità. La Messa solenne fu celebrata con assistenza pontificale: le cerimonie liturgiche per tutti nuove, la musica dell'Haller, l'artistica statua della Madonna che dominava la navata, il felicissimo discorso sul Rosario sollevarono gli animi dei fedeli in un'atmosfera tutta spirituale.

Dopo i Vespri si svolse devotamente la processione con la nuova statua della Madonna: ai fianchi dell'immagine, faceva scorta d'onore un picchetto di artiglieri: un altro gruppo di 60 soldati resero il presentarmi all'uscita del tempio, ed al ritorno: le litanie in gregoriano vennero intermezate da un coro marziale a due voci, alla Regina del Rosario, composto da don Pietro Chiesa ed eseguito da oltre una ventina di giovanotti. [...]
[...]

2252.

[XIX/36, II ed., 13 ottobre 1940, p. 2]

Torre
Folla di popolo alla tradizionale
“sagra,, del Rosario

La tradizionale «sagra» della Madonna del Rosario che si tiene annualmente la prima domenica di ottobre, si è svolta allietata da una tiepida e ridente giornata, e con la partecipazione di una folla di pordenonesi e di forestieri che hanno simpaticamente animato le vie del nostro rione, specialmente nelle ore pomeridiane, facendo onore al popolare frutto delle prealpi, le castagne, innaffiate nel vino della nuova vendemmia. [...]

[...] Alla Messa solenne delle ore 10, il pievano don Placereani, officiante il rito, ha esaltato le glorie della Vergine del Rosario; la scuola di canto, diretta dal prof. don Bortolin, e accompagnata all'armonio dalla signorina Tona, e da una orchestra, si è fatta onore nell'interpretazione della «Te Deum laudamus» perosiana. [...]

2253.

[XIX/36, II ed., 13 ottobre 1940, p. 3]

**Rito di suffragio a Roraigrande
in memoria di Celestino Cozzarin**

Martedì mattina, nell'arcipretale di Roraigrande, gremita di popolo, presenti i congiunti dello scomparso e una rappresentanza con vessillo della locale Sez. Famiglie Caduti in Guerra, è stata celebrata dall'arciprete don Gaspardo, una solenne Ufficiatura in suffragio dell'anima del sottocapo infermiere della R. Marina, Celestino Cozzarin. La scuola di canto ha accompagnato il rito con le meste suggestive note della musica gregoriana. [...]

2254.

[XIX/37, I ed., 20 ottobre 1940, p. 3]

Provesano

[...]

Solennità odierna della Madonna

Solennità odierna della Madonna. Programma: Ore 7.30 S. Messa con Comunione generale; ore 11 Messa solenne con sermone del Rev.mo Arciprete di Spilimbergo Mons. Giordani; ore 15.30 Vesperi solenni ai quali, tempo permettendo, seguirà la processione col simulacro della Madonna.

Presterà servizio liturgico corale la scuola di canto locale con musica gregoriana e composizioni dei M.i Bottazzo, Cossetti, Bianchet.

2255.

[XIX/37, I ed., 20 ottobre 1940, p. 3]

**Concordia
La festa della prima Comunione
e della Dottrina Cristiana
nella Cattedrale**

La persistenza del maltempo, sembrava volesse guastare la giornata di domenica: Festa della prima Comunione e della Dottrina Cristiana; ma forse anche la pioggia pensò di avere un po' di riguardo per quel magnifico schieramento d'innocenza costituito dai 206 tra

fanciulli e bambine che dovevano trovarsi per le 7.30 a ricevere il primo bacio di Gesù.

[...]

La Scuola di Canto dei Pueri Chorales intercalò i suoi canti alle preghiere dei comunicandi. [...]

[...]

2256.

[XIX/37, I ed., 20 ottobre 1940, p. 3]

Maniagolibero
La festa del Rosario

[...]

La solennità celebrata anche quest'anno con il massimo decoro ha avuto una nota speciale per la presenza qui in paese del Cavalleggeri del 3.o Squadrone Vittorio Em., i quali anche hanno assistito - come del resto fanno ogni domenica - alla Messa del soldato. Alla processione poi ha preso parte la Banda M. del 17 Artiglieria «Sforzesca» che più tardi ha dato anche un concerto. E di ciò siamo grati al Comandante del Regg. col. cav. A. Tomaselli, al Maresciallo M.o Giuseppe Riccardo e ai bravi suonatori.

2257.

[XIX/37, I ed., 20 ottobre 1940, p. 3]

S. Foca
Rosario

S. Foca domenica scorsa 13 corr. ha vissuto una giornata memorabile per la solennità del Rosario.

[...] Alle 15 si svolse la solenne processione col simulacro della Vergine, allietata dalla musica reggimentale del 17.o Artiglieria di stanza a Maniago, benignamente concessa dal colonnello A. Tomaselli Comandante quel reparto: si chiuse con la benedizione Eucaristica.

2258.

[XIX/37, II ed., 20 ottobre 1940, p. 4]

Roraigrande
La processione del Rosario

Con la tradizionale solennità nelle sacre funzioni e larga affluenza di popolo, è stata celebrata domenica la festività del Rosario. Il concittadino mons. Picco, Vic. Vescovile di S. Giov. di Casarsa, ha tenuto alla messa solenne ed ai Vespri due pastorali discorsi: la scuola di canto accompagnata dall'orchestra, si è distinta nell'esecuzione della musica del Perosi.
[...]

2259.

[XIX/38, I ed., 27 ottobre 1940, p. 2]

Scuola Ceciliana di Musica Sacra
L'esortazione
di S. E. Mons. Vescovo

Il Vescovo raccomanda vivamente ai Rev.mi Parroci questa Scuola di tanto vantaggio per le funzioni, di tanta edificazione per le popolazioni.

Si adoprino i Rev.mi Parroci per gli alunni siano numerosi quanto più possibile, sicché le Scuole: Portogruaro Pordenone - Spilimbergo fioriscano sempre più; e Concordia anche in questo dia prova ,come in altre opere, della sua religiosità del suo zelo per il culto divino.

Benedice.

+ LUIGI, Vescovo

Si rende noto ai RR. Parroci interessati che la Scuola avrà inizio per Portogruaro il 7 novembre con gli esami di riparazione e di licenza, alle ore 10, presso il Collegio «Marconi». A Pordenone e a Spilimbergo, le lezioni avranno luogo il giorno 9 novembre, alla stessa ora.

2260.

[XIX/38, I ed., 27 ottobre 1940, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

Festa di Cristo Re

Per la Festa di Cristo Re, seguiranno oggi in Duomo solenni cerimonie. Alla Messa ultima verrà eseguita dalla Schola Cantorum musica del Perosi ed il grandioso Inno del Cervi.

2261.

[XIX/38, I ed., 27 ottobre 1940, p. 3]

Malnisio
Festa del Rosario

Fu favorita da una giornata magnifica. La cronaca questa volta ha qualche cosa di nuovo - il concorso straordinario di fedeli alla Messa solenne e alla processione che si svolse nel pomeriggio - e la presenza della Banda reggimentale del 17 Regg. Artiglieria che ha reso onore alla Vergine del Rosario eseguendo durante la processione con scelti pezzi di musica.

Il Parroco e la popolazione esprimono anche da queste colonne la loro viva riconoscenza al Colonnello Comandante del Reggimento per la gentile concessione, al Maggiore Antonini per il suo interessamento al M.o Direttore e ai musicanti tutti.

2262.

[XIX/38, I ed., 27 ottobre 1940, p. 3]

Portogruaro - S. Nicolò
Festa in onore della B. V. di Lourdes

Preparata con un triduo di predicazione tenuto da Mons. Janes la parrocchia ha tributato domenica il tradizionale omaggio di preghiere e di ossequio alla B. V. di Lourdes, partecipando compatta a tutte le funzioni della giornata. Assai commovente riuscì quest'anno il solenne trasporto processionale del simulacro della Vergine per la partecipazione delle Forze Armate rappresentate da un bel numero di soldati genieri di stanza in questa parrocchia e della banda cittadina.

[...]

2263.

[XIX/38, II ed., 27 ottobre 1940, p. 2]

Seminario Vescovile
La solenne inaugurazione
dell'anno scolastico

Con l'intervento dell'Eccellenza mons. Vescovo, martedì 22 corr., è stato inaugurato nel Seminario Diocesano il nuovo anno scolastico. Alle ore 9.30, Superiori e chierici si sono raccolti nella bella chiesa per assistere alla Messa solenne prelatizia, officiata dal Preside agli

studi, durante la quale la scuola di canto dello stesso istituto ha eseguito musica in gregoriano.
[...]

2264.

[XIX/39, I ed., 3 novembre 1940, p. 3]

Rosa di S. Vito al Tagl.

Festività

Domenica 20 u. s. è stato solennizzato il Compatrono S. Luca, che ogni anno chiama a Rosa numerosi devoti. [...] La scuola di canto eseguì vari pezzi di musica con vera perizia.
[...]

2265.

[XIX/42, I ed., 24 novembre 1940, p. 3]

S. Martino di Campagna

Festa Patronale

Domenica scorsa alle 10.30, ha avuto luogo l'inaugurazione e benedizione d'una artistica statua in onore di S. Martino. Alla messa solenne celebrata dall'Arciprete, Monsignor Carrara, che aveva celebrato al mattino la prima Messa distribuendo un soddisfacente numero di Comunioni ha tenuto - ascoltattissimo - il panegirico del santo. I pueri Chorales hanno eseguito la Messa «Cum Jubilo» ed alcuni mottetti eucaristici, sotto la dizione del M.o Pio Cuccarollo. [...]

2266.

[XIX/42, II ed., 24 novembre 1940, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Nel nodo nuziale

Domenica mattina, 17 corrente, nella cappellina di S. Valentino, recentemente restaurata con fine senso d'arte dal prof. Donadon, si sono giurati fede di sposi il conte dr. Riccardo Castanco fu Adolfo e la gentile signorina Alberta Marchi di Emilio. [...] È seguita

la S. Messa durante la quale, una orchestrina ha fatto udire le mistiche note di uno scelto programma di musica sacra e nuziale.

[...]

2267.

[XIX/43, I ed., 1 dicembre 1940, p. 3]

S. Michele al Tagliamento
Festa della B.V. della Salute

La festa della B. V. della Salute fu preceduta da quattro giorni di predicazione tenuta dal Rev. P. Eliodoro Filipetto dell'O. F. M. di Venezia il quale fu già altre volte in questa parrocchia e la sua parola fu ascoltata sempre con grande soddisfazione.

Al mattino durante la prima S. Messa dopo un commovente fervorino dei P. predicatore ci fu un numero di comunioni assai rilevante; in orchestra furono eseguiti scelti mottetti. Alla S. Messa solenne fu magistralmente eseguita da valenti cantori ben preparati dall'organista Pietro Paron, la Messa a tre voci del Tomadini; al Vangelo tenne il panegirico lo stesso predicatore.

Al pomeriggio, dopo i vesperi solenni, seguì una imponente processione con un concorso straordinario dai paesi vicini, accompagnata dalla Banda di S. Giorgio. [...]

[...]

2268.

[XIX/43, I ed., 1 dicembre 1940, p. 3]

Sedrano
Nel nodo nuziale

Mercoledì 20 u. s., la gentile signorina Armida Lampone, insegnante nelle scuole locali, si è unita in matrimonio con il sig. Antonio Lucchese impiegato d'albergo di Castello d'Aviano. [...] È seguita la S. Messa durante la quale l'armonium ha fatto udire scelti brani di musica sacra e nuziale.

[...]

2269.

[XIX/44, II ed., 8 dicembre 1940, p. 3]

Vallenoncello

Domenica prossima farà il suo ingresso il nostro nuovo parroco

Siamo lieti di annunciare che a succedere al compianto ed indimenticabile parroco don Giuseppe Bertossi nel governo della nostra parrocchia, l'Eccellenza il Vescovo ha nominato il sacerdote dr. Carlo Fabris, nativo di Castello d'Aviano. [...]

L'ingresso del nuovo pastore avverrà domenica prossima, 15 corrente. [...] Don Fabris sarà quindi accompagnato in corteo alla chiesa dove celebrerà la Messa solenne durante la quale la scuola di canto interpreterà scelta musica.

2270.

[XIX/45, I ed., 15 dicembre 1940, p. 3]

SPILIMBERGO

La festa dell'Immacolata

[...]

Gli ascritti all'Azione Cattolica parteciparono in corpore alla S. Comunione assieme a numeroso popolo, e lo spettacolo di fede dei buoni spilimberghesi si è ripetuto alla S. Messa solenne durante la quale venne eseguita musica del Perosi.

[...]

2271.

[XIX/45, I ed., 15 dicembre 1940, p. 3]

Colle di Pinzano

Sagra dell'Immacolata

Preparata con un triduo di S. predicazione, tenuto da Don Alessandro Covassi, la buona popolazione di Colle ha festeggiato domenica 8 c. m. l'immacolata.

[...]

[...] Seguì la Messa in terzo: la schola cantorum di Colle, preparata dal predicatore eseguì egregiamente la Missa de Angelis.

Al Vangelo, Don Covassi, cantò le glorie e i privilegi dell'Immacolata. Al Vespero - in gregoriano - egli volle ancora predicare sulla Vergine; e più tardi tenne una conferenza alle giovani.

2272.

[XIX/45, I ed., 15 dicembre 1940, p. 3]

Sedrano

La celebrazione dell'Immacolata

[...]

Pure affollatissima la chiesa alla S. Messa in terzo delle ore 10, durante la quale il prof. don G. B. Grandis in un felice discorso esaltò le glorie della Vergine Madre di Dio alla quale nel corso dei secoli poeti, pittori, scultori e pensatori diedero il tributo del loro genio. La scuola di Canto diretta con passione da Attilio Cattaruzza si distinse nell'interpretazione della Messa «cum júbilo».

[...]

2273.

[XIX/46, I ed., 22 dicembre 1940, p. 3]

SFILIMBERGO

[...]

Natale

[...]

Durante la Messa grande la nostra Schola Cantorum pur ridotta negli elementi eseguirà la Messa a 3 e 4 voci del Refice e le prati mobili su musica di Candotti e Foerster.

[...]

2274.

[XIX/46, I ed., 22 dicembre 1940, p. 3]

Istrago

L'ingresso del Parroco

Domenica 15 corr., ha fatto solenne ingresso nella nuova Parrocchia affidatagli da Mons. Vescovo, il M. R. Alfonso Michelutti, proveniente da Erto. [...]

[...]

La Schola Cantorum, accompagnata all'harmonium dal sig. De Rosa Antonio, esegui molto bene scelta musica tanto alla Messa della Comunione generale che a quella solenne.
[...]

2275.

[XIX/46, II ed., 22 dicembre 1940, p. 3]

CRONACA CITTADINA
I RITI SACRI NEL NATALE DI GUERRA
Le Messe della notte anticipate
al pomeriggio della vigilia

[...]

La musica nelle chiese

In duomo, alla Messa solenne del giorno di Natale, la scuola di canto del Seminario diocesano, accompagnata dall'organo, eseguirà una messa a 3 v. d. del Vittadini; alla Messa solenne di giovedì S. Stefano, la cappella corale di S. Marco interpreterà la messa a 2 v. d. del Campodonico. Saranno pure eseguite le tradizionali «pastorelle».

In S. Giorgio, alla Messa solenne di mercoledì, la Scuola di canto e l'organo, farà udire una messa a 3 v. d. del Mitterer.

2276.

[XIX/47, II ed., 29 dicembre 1940, p. 3]

CRONACA CITTADINA
Cristiana e benefica
celebrazione del Natale di guerra
Il federale alla celebrazione della
“Giornata della madre e del fanciullo,”

Solennità di riti
e poesia di presepi

[...] Nonostante l'ora meno opportuna, il duomo e S. Giorgio furono affollatissimi alle prima messa natalizia celebrata in anticipo per la guerra, nel pomeriggio della vigilia. Mercoledì, alla Messa solenne in duomo ha assistito anche il Seminario Diocesano la cui cappella corale, accompagnata dall'organo e diretta dal prof. don Bravin, ha ottimamente interpretato la «Missa jucunda» a 3 v. d. del Vittadini. Alla Messa solenne del secondo giorno, S. Stefano, il canto è stato invece sostenuto dalla cappella corale di S. Marco, guidata

dal prof. don Mauro e che accompagnata pure dall'organo al quale sedeva il maestro Lenna, ha eseguito una messa a 2 v. d. del Campodonico. Suggestive pastorelle hanno risuonato anche sotto le volte di S. Giorgio, dove alla Messa solenne quella scuola di canto, diretta all'organo dal maestro Sante Del Col, ha fatto gustare buona musica del Mitterer.

Nella notte di Natale, l'unica celebrazione pordenonese di quest'anno, si è avuta nella cappella dell'Oratorio don Bosco, dove in un cerchio di strettissima intimità, gli oratoriani della «Compagnia di S. Giuseppe» hanno assistito alla celebrazione delle tre Messe fatte dal direttore prof. don Ceriotti, il quale prima di distribuire la Comunione ha pronunciato ispirate parole invocando da Gesù Bambino la vittoria e la pace per la Patria diletta e per il mondo sconvolto dalla nuova guerra. Devoti canti hanno accompagnato il rito notturno.

[...]

2277.

[XX/1, I ed., 5 gennaio 1941, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

I solenni riti di Natale e di Capodanno

[...]

Alla Messa di Capodanno sonò intervenute le Autorità.

Mons. Arciprete ha tenuto le Omelie. La Schola Cantorum ha eseguito scelta musica del Refice, Candotti, Foerster accompagnata all'organo dall'organista prof. Ferruccio Sarto.

2278.

[XX/1, I ed., 5 gennaio 1941, p. 3]

Azzano Decimo

Le solennità natalizie

Grande affluenza alla chiesa si ebbe anche quest'anno durante le funzioni delle feste natalizie; alla Messa solenne specialmente il tempio era gremitissimo. La schola cantorum diretta dal Maestro Buttignol si fece onore con una bella messa.

2279.

[XX/1, I ed., 5 gennaio 1941, p. 3]

PORDENONE
Commovente cerimonia
nella Cappella del Sanatorio

Una commovente e suggestiva cerimonia si è svolta, martedì 31 dicembre u. s., nella cappella del Padiglione Sanatoriale «Vittorio Emanuele III.o» per l'ammissione nella Chiesa Cattolica del degente Willy Enrico Giacomuzzi, di anni 35 da Forgaria (Udine), convertitosi dal luteranesimo. [...]

[...] È seguita la S. Messa durante la quale don Pasa ha rivolto al neo convertito paterne augurali parole e gli ha amministrato la prima Comunione. Un coro di suore e di infermiere ha accompagnato la funzione con l'esecuzione di scelti mottetti. [...]
[...]

2280.

[XX/1, I ed., 5 gennaio 1941, p. 3]

Maniago
Solennità del S. Natale

[...]

Affollato il tempio e numerose le Comunioni anche nel giorno del S. Natale. Durante la Messa solenne è stata eseguita musica perosiana. [...]

2281.

[XX/2, I ed., 12 gennaio 1941, p. 2]

Pielungo
Festa degli operai

Nell'ultimo giorno dell'anno 1940 è stata qui celebrata una simpatica festicciola che vorrebbe iniziare una bella consuetudine, cioè la festa annuale di tutti gli operai, festa religiosa di riconoscenza a Dio per i beni avuti e festa di fraternità per rendere più stretti ed affettuosi i vincoli tra il ceto operaio per il bene del paese. [...]

Nella Parrocchiale alle ore 10.30 all'altare del santo Patrono, S. Antonio da Padova, è stata celebrata la santa Messa solenne cantata a due voci da un gruppo di operai. [...]

2282.

[XX/3, I ed., 19 gennaio 1941, p. 3]

Roveredo in Piano

[...]

Schola cantorum

Durante le feste Natalizie, dopo una lunga e paziente preparazione la «Schola Cantorum» con la relativa orchestra a fiato e ad arco ha dato prova della sua ottima efficienza, rendendo più solenni le mistiche sacre funzioni del S. Natale. È stata eseguita scelta musica del Tomadini, del Mozart e di Handel.

Vada una calorosa lode ai bravi maestri di canto e di orchestra, ed a tutti i componenti, che sapranno anche nell'avvenire rendere sempre più edificanti le sacre funzioni.

La sera dell'Epifania tutti i componenti la «Scola» si sono riuniti alla tradizionale agape fraterna.

2283.

[XX/3, II ed., 19 gennaio 1941, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

L'odierna celebrazione

odoricana

al santuario delle Grazie

L'annuale festività del Beato Odorico Mattiussi da Pordenone ha oggi, domenica 19, il tradizionale e solenne svolgimento al santuario della Madonna delle Grazie dove sull'altare a lui dedicato, sorge la statua che lo ritrae nella sua virile espressione di intrepido missionario di Cristo e di viaggiatore dell'Evo cristiano nel continente asiatico. [...]

Oltre alla S. Messa letta delle ore 8.30, durante la quale i giovani della Associazione Giov. «B. Odorico» si accosteranno alla Comunione, sarà celebrata alle ore 10.30 la Messa solenne. Il discorso di circostanza sarà tenuto dal Vic. Coop. del duomo, don Giovanni Pasianotto; la scuola di canto eseguirà scelta musica.

2284.

[XX/4, I ed., 26 gennaio 1941, p. 3]

Solimbergo

[...]

Solennità del Nome di Gesù .

Anche quest'anno si celebrò la solennità del SS.mo Nome di Gesù, titolare della parrocchiale nella seconda domenica dell'Epifania, come vuole un decreto del Papa Pio VII (Anno 1821), Celebrante fu il Rev.mo don Enrico Castellarin, Arciprete di Maniago che al Vangelo tenne il discorso. Fungevano da Assistenti il Rev.do parroco e l'Arciprete di Toppo. La schola cantorum eseguì egregiamente la messa corale «cantate Dominum» dell'Oltrasi, accompagnata dall'organo suonato dal sig. Giuseppe Mander,

2285.

[XX/4, I ed., 26 gennaio 1941, p. 3]

S. Michele al Tagliamento

La Messa dei coscritti

I giovani richiamati alle armi o di leva, prima di lasciare le famiglie ed il paese, hanno voluto compiere un bel gesto di cristiana pietà, facendo celebrare una. S. Messa solenne all'altare della Madonna della Salute, ed accostandosi alla Comunione. Siccome tra i partenti c'erano alcuni cantori, la scuola di canto ha voluto accompagnare il rito con l'esecuzione della prima Pontificalis del Perosi, ed alla Comunione con il «Benedictus» del Tomadini. [...]

2286.

[XX/4, I ed., 26 gennaio 1941, p. 3]

Azzano Decimo

La giornata antiblasfema

Come abbiamo annunciato, domenica scorsa, è stata celebrata qui con grande fervore l'annuale Giornata di riparazione contro l'orrendo vizio della bestemmia.

In tale occasione abbiamo avuto l'onore di avere fra noi l'Ecc. Mons. Vescovo che tenne alla messa solenne un elevato discorso contro l'escrando vizio e amministrò poi la santa Cresima a circa 250 fanciulli e fanciulle.

[...]

La Schola cantorum diretta dal Maestro Buttignol a tutte le funzioni ha eseguito scelta musica in modo da meritarsi gli elogi tanto del Vescovo che del pubblico.

2287.

[XX/5, I ed., 2 febbraio 1941, p. 3]

Vallenoncello
Il solenne ingresso
del nuovo Parroco

Domenica, 26 u. s., Vallenoncello ha accolto il suo novello parroco, il dr. don Carlo Fabris da Castello d'Aviano.

[...]

Autorità, associazioni e popolo, in lunga colonna, hanno accompagnato il neo parroco alla chiesa, dove al suo ingresso, la scuola di canto accompagnata da un'orchestrina del rione e diretta all'armonio dal maestro Sante Del Col, ha intonato un «Ecce sacerdos» del Bottazzo.

[...]

Dopo il canto del «Veni Creator», il novello parroco ha iniziato la celebrazione della Messa solenne assistito da don Muzzatti e don Santin, mentre la scuola di canto accompagnata dall'orchestra eseguiva scelta musica. [...]

[...]

2288.

[XX/6, I ed., 9 febbraio 1941, p. 3]

S. Odorico di Sacile
Per i nostri soldati

Dieci soldati che si trovano sul fronte greco, due dei quali feriti, Rui Varisto e Tomè Domenico sono degenti all'ospedale, hanno scritto al Parroco pregandolo di celebrare una Messa invitando i parenti e il popolo. La S. Messa è stata celebrata dal R. Parroco lunedì 3 corrente: vi parteciparono numerosi congiunti dei soldati e molti parrocchiani e furono distribuite parecchie S. Comunioni. La scuola di canto eseguì musica gregoriana.

2289.

[XX/7, I ed., 16 febbraio 1941, p. 3]

**La solennità dei SS. Martiri
nella Cattedrale di Concordia**

Lunedì prossimo, 17 corrente ricorre la solennità dei SS. Martiri di Concordia. Le funzioni si svolgeranno nella Cattedrale con il seguente orario: ore 6. - Inizio delle SS. Messe – Ore 8 - S. Messa celebrata dall'Eccellenza il Vescovo, con Comunione generale – Ore 10.30. - Messa solenne, durante la quale verrà eseguita la II.a Pontificalis del Perosi, con scelti mottetti classici – Ore 15. - Vesperi e Panegirico dei Martiri.

2290.

[XX/7, I ed., 16 febbraio 1941, p. 3]

**Istrago
La sagra di S. Biagio**

Con grande solennità e viva partecipazione di tutto il popolo, fu celebrata quest'anno la festa del titolare della Parrocchia. Vennero celebrate tre S. Messe per comodità degli operai e di quanti dovevano attendere ai normali lavori. Quella solenne, cantata dal Parroco, raccolse nella bella Chiesa un foltissimo numero di fedeli che ascoltarono il panegirico tenuto quest'anno dal Parroco stesso.

[...]

La Schola Cantorum eseguì scelta musica di Ravanello, distinguendosi per la delicatezza d'interpretazione e per il perfetto affiatamento. [...]

2291.

[XX/7, I ed., 16 febbraio 1941, p. 3]

**Manazzons
La sagra di S. Biagio**

La Sagra del titolare della Curazia, S. Biagio, anche quest'anno si svolse con la solita solennità. [...] Nel giorno della festa fu eseguita musica del Perosi: il panegirico del Santo fu detto dal Pievano di Valeriano. I Vesperi furono cantati in puro gregoriano.

[...]

2292.

[XX/7, I ed., 16 febbraio 1941, p. 3]

Valvasone

In onore di S. Giovanni Bosco

Ogni anno, nella Chiesetta dedicata a Maria Ausiliatrice, posta nel centro della piccola borgata detta Sassonia, si festeggia S. Giovanni Bosco del quale ivi esiste una bellissima oleografia, dono degli alunni di Valvasone che frequentarono il Collegio D. Bosco Pordenone.

Anche quest'anno la mattina del 31 gennaio, per tempo, non ostante il freddo, numerosi devoti gremirono la chiesetta. Celebrò la Messa cantata il nostro Cappellano D. Enrico Battiston che al Vangelo, con brevi, ma efficaci parole, esaltò le virtù e l'opera del Santo.

Durante la S. Messa si cantarono inni alle Vergine e al Santo, dalle nostre brave giovani di A. C.

[...]

2293.

[XX/8, I ed., 23 febbraio 1941, p. 3]

Portogruaro - S. Nicolò

Per i soldati e la vittoria

(rit.) Per iniziativa dei Giovani di A. C., nei giorni 6-7-8 c. m. venne tenuto un triduo di predicazione per soli giovani da Mons. Janes. [...]

Domenica 9 c. m. tutti si accostarono alla S. Comunione offrendo un edificante spettacolo. Canti mistico-patriottici furono cantati dagli aspiranti durante la S. Comunione.

2294.

[XX/8, I ed., 23 febbraio 1941, p. 3]

Provesano

La festa dell'Apparizione

Preceduta da un triduo, martedì 11 c. è stata celebrata con solennità l'apparizione dell'Immacolata di Lourdes abbinata alla giornata di preghiere e consacrazione al S. Cuore di G. pro soldati. [...]

Alla S. Messa solenne, il Rev.mo parroco di Sequals D. Gius. Dalla Pozza con parola piana ha esposti gl'insegnamenti di umiltà, purezza e preghiera che ci vengono da Lourdes.

Nel pomeriggio ebbe luogo la solenne consacrazione del popolo al S. Cuore di Gesù pro

soldati.

La scuola di canto ha prestato accurato servizio liturgico tanto alla S. Messa come all'adorazione del pomeriggio con musica gregoriana e figurata del Bottazzo e del Perosi.

2295.

[XX/8, I ed., 23 febbraio 1941, p. 3]

Corva

Il popolo di Corva l'11 u. s. festa della Madonna di Lourdes, con profonda soddisfazione e, date le circostanze, con contenuta letizia ha fatto il suo ingresso nella bella chiesa nuova. [...] Alle 11 nella Chiesa gremita, cantò la Messa solenne e disse parole di circostanza il Prof. Don Giuseppe Bortolin. La Scuola di canto si fece onore particolarmente coll'Ave Maria del Donizetti e con l'Inno della Conciliazione del Cossetti.

2296.

[XX/8, I ed., 23 febbraio 1941, p. 3]

Murlis

La S. Missione

Iniziata il 6 corr. la S. Missione tenuta dal M. R. Cav. don G. B. Trombetta si chiuse felicemente domenica scorsa. [...]

Alle 10.30 fu cantata la Messa solenne dal M. R. Don Antonio Giacinto Assistente diocesano delle Associazioni Maschili di A. C. il quale rivolse calde parole ai numerosi fedeli presenti per incitarli a conservare il tesoro di grazia ricevuto nei giorni santi della Missione ponendo le basi delle varie Associazioni di A. C. nelle quali gli spiriti trovano energie e mezzi per una vita veramente cristiana.

Al termine della Messa, il Parroco, davanti al SS. esposto, ha letto la formula di consacrazione al S. Cuore di Gesù per i soldati. Durante le S. Funzioni sono stati eseguiti opportuni canti alcuni dei quali espressamente composti per la circostanza, accompagnati all'armonio dal M.o Pierobon.

[...]

2297.

[XX/8, I ed., 23 febbraio 1941, p. 3]

Zoppola
Sotto i cipressi

Dopo lunga e penosa malattia, sopportata con rara forza d'animo e piena rassegnazione al volere divino munita di tutti i conforti religiosi, nella notte sul 17 corrente moriva Cassin Caterina, vedova Bomben, madre di numerosa famiglia, che essa benché rimasta vedova in giovane età seppe indirizzare con la parola e con l'esempio, sul sentiero delle solide virtù cristiane e familiari. Martedì 18, le furono tributati solenni funerali, con la partecipazione del clero, della Confraternita del SS.mo, della schola cantorum al completo, dell'Asilo Infantile e di numeroso popolo. [...]
[...]

2298.

[XX/8, II ed., 23 febbraio 1941, p. 2]

Roraigrande
La scomparsa di una giovane sposa

Vivo e generale cordoglio ha suscitato in paese e fuori la prematura morte, avvenuta a soli 19 anni, di Elsa Mozzon di Luigi in Ragogna, spirata piamente nella casa paterna verso il tramonto di domenica scorsa dopo aver ricevuto con sentimenti di fede e di rassegnazione cristiana negli ultimi conforti della Religione. [...]

Commoventi ed imponenti per il concorso si può dire di tutta la popolazione sono riusciti i funerali seguiti martedì mattina alle ore 10. [...] Celebrata l'Ufficiatura e la Messa solenne di requiem, con accompagnamento di musica gregoriana e perosiana, ed impartita l'assoluzione, le spoglie mortali sono state tumulate al camposanto della frazione.
[...]

2299.

[XX/9, I ed., 2 marzo 1941, p. 3]

Pravisdomini
Morte e funerali del Parroco

La sera di sabato 22 u. s. il M. R. Don Silvio Bomben che da parecchio tempo soffriva il mal di cuore a cui si era poi aggiunta una pleurite, veniva accolto d'urgenza all'Ospedale di Motta di Livenza, nella speranza che un pronto intervento medico potesse giovargli.

Purtroppo ogni cura riuscì vana e poche ore dopo il buon sacerdote serenamente spirava.
[...]

Martedì alle 10 venne celebrata dal Vicario Foraneo una solenne Ufficiatura presenti oltre a tutto il Clero della Forania, numerosi altri sacerdoti, rappresentanze del Rev.mo Capitolo e del Seminario, le Autorità locali, rappresentanze di Associazioni ed organizzazioni ecc., e la popolazione in massa. Sostennero il canto alcuni sacerdoti e chierici.

2300.

[XX/9, I ed., 2 marzo 1941, p. 3]

A Zoppola

Mercoledì mattina dopo la cerimonia della benedizione delle Ceneri, la salma accompagnata da una folla straordinaria di fedeli fino alla stazione di Pravidomini, partiva alla volta di Zoppola dove veniva incontrata dal Clero della Forania di Valvasone, dalle Associazioni religiose e civili e da una massa di popolo. [...] La rinomata schola cantorum locale sotto la direzione del M.o Pierobon che sedeva all'organo, eseguì scelta musica gregoriana e polifonica. [...]

2301.

[XX/9, I ed., 2 marzo 1941, p. 3]

Arba

Funzione riparatrice

A chiusura del triduo di riparazione tenuto negli ultimi giorni di carnevale, le sezioni maschili e femminili di A. C. si raccolsero al completo martedì mattina per tempo per assistere alla S. Messa ed accostarsi in corpore al banchetto eucaristico. Numeroso fu il concorso dei fedeli, rimasti pienamente edificati dal raccoglimento dei giovani e dalla suggestiva bella funzione. Fra una profusione di fiori e lumi troneggiava l'Ostensorio, mentre i canti liturgici ed eucaristici si elevavano imploranti pace e perdono. Gustata fu la Missa Regia del Dumont eseguita dalla Schola Cantorum. [...]

2302.

[XX/9, II ed., 2 marzo 1941, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

LA RICORRENZA DI S. TOMMASO D'AQUINO, PATRONO DELLE SCUOLE

L'accademia in Seminario

per il II° annuale dell'elezione di Pio XII

Venerdì prossimo, 7 marzo, ricorrendo la festa di S. Tommaso d'Aquino, sarà celebrata alle ore 10 nella chiesa del Seminario Diocesano la Messa solenne con l'assistenza dell'Ecc. il Vescovo.

Nel pomeriggio, alle ore 15, a ricordare il II.o anniversario dell'elezione del regnante Pontefice Pio. XII sarà tenuta un'accademia col seguente programma.

- 1) *I Lombardi cella prima Crociata*: coro del Verdi;
- 2) «*Giuseppe Verdi: i suoi canti e il suo dramma*»: Commemorazione tenuta dal prof. don Vittorio Mauro;
- 3) *Partita di caccia*: coro a 4 v. d. del Mendelssohn ;
- 4) Relazione dell'anno scolastico 1939-40 e distribuzione dei premi;
- 5) *Innocentes*: coro polifonico a 4 v. di Luca Marenzio – Oremus pro Pontifice: coro a 3 v. di Refice;
- 6) Pio XII e la famiglia;
- 7) *Presso il fiume stranier*: coro a 4 v. d. di Gounod.

2303.

[XX/10, I ed., 9 marzo 1941, p. 3]

Tamai

Funebri

Sabato notte a 71 anno moriva dopo pochi giorni di malattia Bortolin Valentino fu Pietro, fratello dell'Arciprete di Zoppola. Uomo di antico stampo, di quegli stampi che vanno purtroppo scomparendo, visse di fede, amò la famiglia e il lavoro.

[...]

I funerali si svolsero lunedì mattina con l'intervento delle Associazioni cattoliche, della Confraternita e di numeroso popolo. Vi parteciparono oltre al fratello D. Paolo, anche il Pievano di Palse, i Parroci di Maron e di Visinale, il Podestà del Comune di Brugnera. La messa fu cantata dai giovani dell'assoc. Pier Giorgio.

[...]

2304.

[XX/10, II ed., 9 marzo 1941, p. 3]

La festa dell'Aquinate in Seminario
con l'intervento del Vescovo
Il prof. don Vittorio Mauro tiene la
commemorazione verdiana in onore di Pio XII

La ricorrenza di S. Tommaso d'Acquino, Patrono delle scuole, che il nostro Seminario Diocesano celebra annualmente con tradizionale solennità, ha dato luogo questa volta anche ad una bella manifestazione accademica in onore del Pontefice Pio XII nel fausto secondo annuale della Sua elezione, e nel corso della quale è stato pure degnamente commemorato il quarantesimo della morte del grande maestro della musica italiana, Giuseppe Verdi.

L'Eccellenza il Vescovo, ospite dell'istituto fin dalla sera precedente, ha iniziato la giornata con la celebrazione della S. Messa nella bella chiesa, nel corso della quale, prima di distribuire la Comunione, ha rivolto paterne affettuose parole di esortazione e di augurio agli studenti ed ai chierici. La scuola di canto ha accompagnato il rito con l'esecuzione di scelti mottetti di vari autori.

Alle 10, il tempio si è nuovamente affollato per la Messa solenne prelatizia in onore di S. Tommaso, officiata dal canonico mons. Giuseppe Lozer. [...]

Il discorso di circostanza è stato tenuto dal diacono don Osvaldo Donadon da Loncon, mentre la cappella corale dell'Istituto, diretta dal vice Rettore, dr. don Leo Bravin, ha egregiamente interpretato la Messa «Gaudiosa» a 3 v. d. del Vittadini. [...]

Nel pomeriggio, alle ore 15, il salone della biblioteca si è animato di una numerosa ed eletta folla di invitati convenuti per assistere al trattenimento accademico in onore del Pontefice Pio XII. [...]

[...]

Prima dell'inizio del programma, il rettore, mons. D'Andrea, ha rivolto un deferente ringraziamento al Presule, alle autorità ed agli invitati per aver voluto onorare e rendere ancor più solenne l'annuale festa scolastica del maggior istituto diocesano del quale ha riaffermato le alte finalità religiose e sociali che si propone. Quindi la scuola di canto del Seminario, diretta dal prof. don Bravin, ha fatto udire una bella esecuzione del suggestivo coro verdiano: «I lombardi alla prima Crociata». molto applaudita, e che è stata un degno preludio alla commemorazione del quarantesimo anniversario della morte del grande maestro che subito dopo, con dotta ed eletta parola ha tenuto il prof. don Vittorio Mauro. «Giuseppe Verdi: i suoi canti e il suo dramma», questo il titolo della conversazione accademica del giovane e studioso sacerdote. L'arte di Verdi – ha detto il prof. Mauro – è vittoriosa del tempo e dell'epoca. Sorto quando trionfavano ancora Bellini, Donizetti e Rossini, Verdi seppe affermarsi con quelle che sono le caratteristiche della vasta e luminosa opera sua: il canto e il dramma. Verdi è genio eminentemente italiano perché interpretò e tradusse nelle sue note l'anima di quel popolo che ha il dono del canto. Quando dopo una prima prova disgraziata – tentata in un periodo tragico della sua vita – seppe trovare la sua via, creò durante cinquantaquattro anni di vita, ventisei opere, dal Nabucco al Falstaff, che commossero ed entusiasmarono. Quale il

segreto del fascino che esercita la musica del Maestro di Busseto? Lasciamo da parte le teorie e diciamo che nella musica di Verdi noi sentiamo agitarsi gli affetti, le speranze, i dolori, le illusioni che formano più o meno il dramma spirituale di ognuno di noi – dramma umano e quindi universale di cui però l'espressione ha un carattere inconfondibile perché schiettamente italiano.

Verdi vive nell'opera sua che continua a commuovere e ad entusiasmare perché egli ha saputo parlare all'anima innalzandola fino a quella luce immensa di cui essa è un piccolo raggio. Anche in quest'ora di guerra e di gloria per la Patria, la musica del cigno di Busseto fa vibrare gli animi degli italiani contribuendo a suscitare in loro, nella luce delle rimembranze della nostra gente, quello spirito e quel vigore che apriranno le soglie alla sicura fulgente vittoria.

Questa in sintesi la bella orazione accademica del prof. Mauro che vestita d'una forma vivace e alata, fu attentamente seguita e meritò consensi ed applausi.

2305.

[XX/13, I ed., 30 marzo 1941, p. 3]

Arba

Nella solennità di S. Giuseppe

In occasione della solennità di S. Giuseppe si sono svolte due cerimonie che tornano gradite al cuore di ogni fedele: la I.a Comunione e la Festa catechistica. [...] Commovente la cerimonia della rinnovazione delle promesse battesimali ed indovinate le parole rivolte al Vangelo dall'Arciprete. Tra il più religioso raccoglimento si elevarono a Dio canti eucaristici e preghiere liturgiche accuratamente eseguiti dalla schola cantorum e dai piccoli comunicandi.

2306.

[XX/13, I ed., 30 marzo 1941, p. 3]

S. Pietro di Sclavons

Cronaca religiosa

Martedì 2 corr. festa dell'Annunciazione la nostra Chiesa ha accolto Chierici e studenti del Seminario venuti qui per la messa solenne in terzo che fu celebrata dal Rev.mo Mons. Rettore.

Precedette il canto di terza, durante la Messa fu magnificamente eseguita la musica gregoriana assegnata per le feste della Beata Vergine. [...]

2307.

[XX/13, II ed., 30 marzo 1941, p. 3]

CRONACA CITTADINA

Le penne nere del Battaglione “Pordenone,, per i commilitoni caduti sul fronte greco-albanese

L’odierno rito di suffragio al Don Bosco

Per iniziativa del Comando del Battaglione Alpini «Pordenone», oggi, domenica 30 corrente, avrà luogo in mattinata al Collegio don Bosco, un solenne rito in suffragio delle penne nere del battaglione stesso, immolatesi per la Patria sul fronte greco-albanese. La Messa, che avrà inizio alle ore 10.30 precise nel sottoportico dell’istituto, sarà celebrata dal cappellano militare del Battaglione, mons. dr. cav. Luigi Janes, ed accompagnata da scelta musica eseguita dalle scuole di canto del Collegio e dell’Oratorio riunite, e da una orchestra cittadina. [...]

2308.

[XX/14, I ed., 6 aprile 1941, p. 3]

Il rito in suffragio degli alpini del Battaglione “Pordenone,, Caduti sul fronte greco-albanese

L’austera cerimonia al “don Bosco,, con l’intervento delle Gerarchie e delle penne nere del Friuli Occidentale

Con un nobilissimo pensiero, il battaglione Alpini «Pordenone» in cui s’inquadra la gagliarda falange delle penne nere delle Prealpi e della piana del Friuli Occidentale, ha voluto rendere un primo tributo di omaggio alla gloriosa memoria dei commilitoni immolatisi nella novella grandezza imperiale della Patria sul fronte greco-albanese, promovendo un rito di suffragio che si è svolto domenica mattina al Collegio don Bosco che per tradizione è ormai legato alle vicende della fiera unità locale dei tigli dell’Alpe. [...]

Questa ha avuto inizio alle ore 10.30 nel porticato interno dell’Istituto, rivestito di trofei tricolori ed al centro del quale era stato eretto l’altare da campo, dominato da una suggestiva grande immagine di S. Giovanni Fosco. [...]

Il cappellano militare, prof. don Marconi, ha iniziato la celebrazione della S. Messa di suffragio, servito all’altare da due penne nere e da un reparto di balilla dell’istituto. L’orchestra cittadina, diretta dall’alpino maestro Peller, ha eseguito musiche dell’Hendel, del

Corelli e del Ravanello. [...]
[...]

2309.

[XX/14, I ed., 6 aprile 1941, p. 3]

Tesis di Vivaro La morte del Parroco

Sabato scorso è giunta inattesa ormai in paese la notizia della morte del nostro amato parroco don Eugenio Romanin.

[...]

Lunedì scorso si sono svolti a Pordenone i funerali, riusciti un'eloquente testimonianza di stima e di rimpianto verso il sacerdote estinto. [...]

Ha celebrato la S. Messa di Requiem nella parrocchiale di S. Giorgio, parata a lutto il Rettore del Seminario Mons. D'Andrea e i chierici hanno eseguito musica gregoriana.

[...]

2310.

[XX/14, II ed., 6 aprile 1941, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

I riti della Settimana Santa

[...]

Le "Quarantore,,

La tradizionale esposizione eucaristica detta delle «Quarantore», iniziata giovedì mattina nella parrocchiale urbana di s. Giorgio, adorna come nelle maggiori solennità ma un po' meno illuminata quest'anno alla funzione serale in applicazione alle norme sull'oscuramento per non lasciar filtrare all'esterno troppa luce, ha richiamato una notevole folla di popolo. [...] Alle ore 20, dopo il discorso tenuto dal quaresimalista, mons. dr. cav. D'Andrea, la cantoria diretta all'organo dal maestro Sante Del Col ha offerto un'ottima interpretazione del «Miserere» a 3 v. d. del Clementoni. Le «Quarantore» che si chiudono a s. Giorgio alle ore 20 di sabato 5 saranno seguite da quelle del duomo che si iniziano nelle ore pomeridiane di oggi domenica. Per questa celebrazione, la cappella corale di s. Marco, eseguirà sotto la direzione del prof. don Vittorio Mauro, il maestoso «Miserere» 3 v. d. del Vittadini, il «Tantum ergo» corale a 4 v. d. del Bach, un popolare «Adoremus» ed altre

composizioni sacre.

La Comunione pasquale degli studenti

Mercoledì mattina, 9 corrente, avrà luogo in duomo, alle ore 8, l'annuale rito della Comunione pasquale degli studenti delle scuole medie superiori ed inferiori pordenonesi. La Messa che vedrà raccolta la nostra gioventù studiosa, attorno all'altare di Gesù Eucaristico esposto per le Quarantore sarà celebrata da mons. dr. cav. D'Andrea preside dell'Istituto Magistrale E. Vendramini. Un coro di chierici del Seminario Diocesano accompagnerà il rito con l'esecuzione di scelti mottetti.

2311.

[XX/14, II ed., 6 aprile 1941, p. 3]

LA SETTIMANA PORDENONESE

RITO FUNEBRE IN DUOMO NEL IV.º ANNUALE DI MONS. BRANCHI. – *Giovedì mattina, ricorrendo il quarto annuale della morte di mons. Luigi Branchi, la memoria del venerato ed indimenticabile Pastore che per quarant'anni tenne il governo spirituale della prima parrocchia pordenonese con cuore di padre, è stata ricordata in duomo con un solenne rito di suffragio. Presente una numerosa folla, l'arciprete mons. Muccin ha officiato la Messa di requiem impartendo al termine l'assoluzione al tumulo. Il rito è stato accompagnato da musica gregoriana. [...]*

2312.

[XX/15, II ed., 13 aprile 1941, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

La liturgia pasquale nelle nostre chiese

Le solenni funzioni della Pasqua cristiana si svolgeranno oggi, domenica 13 aprile, nelle chiese pordenonesi con il seguente orario:

DUOMO: ore 6,30. Messa prima, 8 Messa al Santuario. 9 Messa al Cristo, 10.15 Messa solenne e discorso del quaresimalista prof. don Gio Batta Grandis (sarà eseguita dalla scuola di canto la I.a Pontificalis a 3 v. d. del Perosi e un «Victimae paschali» in gregoriano), 11.30 Messa ultima, 15.30 Vespri, Compieta e benedizione eucaristica. 17.45 funzione eucaristica al Cristo.

S. GIORGIO: ore 6.30 Messa prima, 8 Messa seconda, 9 Messa terza, 10.30 Messa solenne con discorso del quaresimalista mons. dr. Pietro D'Andrea (sarà eseguita dalla scuola di canto la Messa del Mitterer a 2 v. d.), 15.30 Vesperi e benedizione eucaristica.

2313.

[XX/16, I ed., 20 aprile 1941, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

I riti pasquali

[...]

Dopo la settimana santa che ha registrato un'affluenza straordinaria di fedeli alla visita dei Sepolcri, alla Processione del Venerdì Santo riuscita veramente solenne e devota, alle cerimonie mattutine ecc., abbiamo veduto le nostre Chiese accogliere i parrocchiani tutti per la S. Pasqua. Alla Messa solenne Mons. Arciprete ha tenuto l'omelia.

La schola cantorum eseguì la bella Messa del Vittadini dedicata a Cristo Re e le parti mobili di autori diversi. Sedeva all'organo l'esimia organista prof. Ferruccia Sarto che ha saputo interpretare con fine gusto la scelta musica.

2314.

[XX/15, II ed., 13 aprile 1941, p. 3]

Valvasone

Predicazione Sacra

Come aveva promesso lo scorso anno, proprio nella settimana di Passione puntuale, il nostro carissimo cav. Don Trombetta, venne di nuovo tra noi per un corso di predicazione.

[...] Accompagnarono il rito alcuni sacri canti.

[...]

2315.

[XX/15, II ed., 13 aprile 1941, p. 3]

Maniago

Solennità pasquali

Venerdì Santo, alle 18 pom. il Crocifisso ha ricevuto l'omaggio di Maniago industriale, mediante la sospensione del lavoro nelle officine, in filanda, nelle sartorie, e la recita della Preghiera del giorno, promossa dall'A. C. e diffusa sul luogo in 500 cartoline. Il tempio è stato assiepato in tutte le sacre funzioni della Pasqua, giorno in cui ha avuto luogo la Comunione quasi di soli uomini e giovani.

Alla S. Messa solenne è stata eseguita la Messa «Cantate Domino» di Giuseppe Oltrasi.

2316.

[XX/16, I ed., 20 aprile 1941, p. 3]

Azzano Decimo

I solenni riti pasquali

A tutte le funzioni della settimana Santa si ebbe una larga partecipazione di fedeli: solenne sebbene senza lumi, la processione del venerdì Santo. Numerosissime le sante comunioni specialmente nei due giorni di domenica e lunedì.

Nel pomeriggio di lunedì dopo il canto dei vesperi, ebbe luogo la consueta annuale benedizione dei bambini che le mamme portarono numerosissimi.

La schola cantorum diretta dal maestro Buttignol eseguì sempre scelta musica.

2317.

[XX/16, II ed., 20 aprile 1941, p. 3]

PORDENONE SACRA

[...]

La celebrazione di san Marco

Patrono della città

Il Patrono di Pordenone, s. Marco, sarà ricordato venerdì prossimo, 25 corrente, in duomo con le tradizionali funzioni che si svolgeranno secondo l'orario domenicale. Prima della Messa solenne delle 10.30 durante la quale un distinto oratore terrà il discorso di circostanza, si canteranno le Litanie dei Santi e si svolgerà attraverso la piazza antistante il tempio la processione. Alla Messa, la cappella corale eseguirà scelta musica con l'accompagnamento dell'organo.

2318.

[XX/17, II ed., 27 aprile 1941, p. 3]

LA SETTIMANA PORDENONESE

LA MESSA ALLE GRAZIE PER I COMBATTENTI PROMOSSA DAI LAVORATORI DEL «VENEZIANO». – Il rito di fede promosso dagli impiegati e dagli operai della Filatura pordenonese del «Veneziano» ha visto lunedì mattina il Santuario della Madonna delle Grazie gremitissimo di lavoratori della grande industria e di popolo; numerosissime sono state pure le Comunioni. Ha officiato la Messa solenne, l'arciprete mons. Muccin, mentre la scuola di canto accompagnata per la prima volta dal nuovo armonioso organo, installato in questi giorni nell'abside del tempio, ha eseguito musica gregoriana.

2319.

[XX/16, I ed., 20 aprile 1941, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

La celebrazione di s. Marco patrono della città

La festa di s. Marco, patrono del nostro maggior tempio e della città, ha avuto quest'anno uno svolgimento esclusivamente religioso. [...] Alle ore 10, presente con il clero urbano ed i parroci della città, una numerosa folla di popolo, sono state cantate le Litanie dei Santi, nel corso delle quali si è svolta attraverso le navate del tempio la tradizionale processione delle reliquie, ripristinata lo scorso anno e che questa volta non poté sfilare attorno la piazza del duomo causa la pioggia. Quindi il canonico mons. dr. cav. D'Andrea, Rettore del Seminario, ha officiato la Messa in terzo, ed ha tenuto al Vangelo il discorso di circostanza. La scuola di canto guidata all'organo del maestro Lenna, ha accompagnato il rito con l'esecuzione di musica gregoriana. [...]

2320.

[XX/18, I ed., 4 maggio 1941, p. 3]

Concordia

La solennità votiva dei martiri

La stagione avversa, se ha diminuito il numero dei pellegrini della diocesi verso la

tomba venerata dei Martiri, nella seconda domenica di Pasqua, non ha impedito una grande affluenza di fedeli alla Cattedrale.

[...]

Ancora una volta, nel vasto Tempio di Concordia abbiamo potuto sentire il bel canto: A Voi la laude, o Martiri, Presidio e gloria nostra; canto che ricorda ai fedeli dell'intera diocesi le gloriose giornate dell'ormai lontano 1904, quando una schiera di Vescovi, circondati da numerosi Sacerdoti e da folle di fedeli, convenuti da tutta la plaga tra il Livenza e il Tagliamento, celebrava il XVI Centenario del Martirio con l'inaugurazione, della Cappella ai Martiri dedicata, e l'ampliamento della Chiesa.

2321.

[XX/19, II ed., 11 maggio 1941, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

I bimbi dell'asilo in duomo alla Messa per i combattenti

Giovedì mattina è stata celebrata in duomo la Messa per i combattenti pordenonesi, dovuta, come già abbiamo reso noto, alla gentile iniziativa dei bimbi dell'Asilo Infantile V. E. II.o, per i quali si è resa interprete la Direzione. Alle ore 9.30 i piccoli, giunti in duomo accompagnati dalla direttrice e dalle insegnanti, hanno formato un quadro di grazia e d'innocenza dinanzi all'altare della Madonna del Carmelo, ai cui piedi deposero un copioso omaggio floreale. [...] La scuola di canto femminile guidata all'organo dal maestro Lenna, ha accompagnato con uno scelto programma di canti il rito che si è svolto commovente e devoto.
[...]

2322.

[XX/19, II ed., 11 maggio 1941, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

IL PRIMO CENTENARIO DELL'OPERA DI DON BOSCO

L'arcivescovo dell'Esercito presiederà le manifestazioni odierne

Oggi, domenica 11 maggio, la famiglia salesiana pordenonese alla quale si assodano tutti i numerosi operatori ed amici della città e della diocesi ricorda ufficialmente il primo

centenario della consacrazione sacerdotale di s. Giovanni Bosco e del l'istituzione degli Oratori per la gioventù. Per la circostanza, sarà nuovamente tra noi, ospite gradito, l'Eccellenza mons. Angelo Bartolomasi, Arcivescovo-Ordinario Militare, che nella mattinata, distribuirà la Comunione pasquale ai soldati del Presidio, e conferirà ad alcuni di essi la Cresima e ad uno il Battesimo.

[...]

Ore 9.15: Messa solenne con assistenza pontificale del Presule. La scuola di canto del Collegio, accompagnata da una scelta orchestra cittadina, eseguirà sotto la direzione del prof. cav. don Pasa la «Missa Cristo Re» a 3 v. d. del Vittadini.

[...]

Ore 10.30: Commemorazione del primo centenario dell'Opera di don Bosco:

1) Caudana: «don Bosco e i giovani» - Inno – 2) Il saluto degli studenti – 3) Caudana: «Fuit homo» - prologo dell'azione lirico-drammatica «don Bosco» a 2 v. p. – 4) Discorso di mons. Bartolomasi; 5) Scapin «Preghiera», coro; 6) Distribuzione dei premi di religione; 7) Cagnacci «Canto del mare» a 2 v. p. con assolo.

[...]

2323.

[XX/19, II ed., 11 maggio 1941, p. 3]

Clauzetto Messa novella

Domenica 4 maggio, com'era stato comunicato, Don Domenico Bulian, ha celebrato qui nel suo paese nativo la sua prima S. Messa circondato dai confratelli Salesiani, dai parroci vicini, dai genitori, dai parenti, dalle autorità e da una fiumana di popolo. [...]

Alla mattina Don Domenico distribuì la S. Comunione ad un numeroso stuolo di fedeli al canto di scelti mottetti eucaristici, eseguiti con delicatezza dalla scuola di canto delle giovani.

Alle 11 si mosse dalla canonica il corteo, che accompagnò il novello Levita rivestito dei ricchi sacri paramenti tra il suono festoso delle campane, alla Chiesa, dove fu accolto al canto di un solenne «Tu es sacerdos». [...]

La locale scuola maschile di canto guidata magistralmente dal prof. Don Belli salesiano eseguì egregiamente la messa terza dell'Haller. [...]

2324.

[XX/19, II ed., 11 maggio 1941, p. 3]

PORDENONE
Il primo centenario
dell'opera di Don Bosco
celebrato con l'intervento
dell'Ecc. Mons. Bortolomasi

Giornata di solennità e di letizia quella di domenica scorsa per la famiglia salesiana di qui che ha ricordato il primo centenario dell'opera di S. Giovanni Bosco.

[...]

Alle ore 9.15 l'Ordinario Militare ha assistito alla Messa solenne celebrata da Don Calvenzeni Prefetto agli studi e ha ancora parlato al numeroso pubblico presente. È stata eseguita la Messa a 3 v. d. in onore di Cristo Re del Vittadini. [...]

2325.

[XX/20, I ed., 18 maggio 1941, p. 3]

Murlis
Commovente cerimonia

Domenica scorsa 11 corrente, ebbe luogo in questa Chiesa una cerimonia che molto raramente si svolge nelle nostre Parrocchie che – sebbene non fosse preceduta da pubblicità – attirò una vera folla ad assistervi.

La giovane parrocchiana Pighin Luigia di Alessandro, che fin da bambina aveva manifestato l'idea di farsi Religiosa, ha visto finalmente realizzarsi il suo desiderio, finora contrastato da molteplici vicende. [...]

[...]

I canti furono eseguiti dalle cantorine di Murlis, accompagnate all'harmonium da una Suora.

[...]

2326.

[XX/20, II ed., 18 maggio 1941, p. 3]

Il primo centenario dell'opera di don Bosco
celebrato con l'intervento dell'Ecc. mons. Bartolomasi
La Comunione pasquale delle Truppe del
Presidio - Le visite del Presule all'Aeroporto

e ai feriti all'Ospedale Militare

[...]

Alle 9.15 il porticato del Collegio nuovamente rigurgitava di pubblico per la Messa solenne. [...] La scuola di canto del Collegio, rafforzata da elementi oratoriani, e accompagnata da una scelta orchestra cittadina, ha egregiamente interpretato sotto la direzione del prof. cav. don Pasa la Messa in onore di Cristo Re a 3 v. d. di Vittadini. [...]

[...]

La solenne manifestazione pomeridiana con l'intervento delle autorità

[...]

Dopo l'esecuzione del coro del Caudana: «Don Bosco», da parte della scuola di canto del Collegio e dell'orchestra sotto la guida di don Pasa, lo studente Luciano Dean, presidente dell'Ass. Interna di A. C., ha rivolto alle autorità ed al pubblico il saluto dei giovani con belle parole accolte da una salve di applausi.

Segue il prologo lirico del Caudana; quindi mons. Bartolomasi commemora il fausto centenario dell'opera salesiana ed esalta la figura del Santo fondatore con fervide espressioni, salutate alla fine da una calda ovazione. Dopo la suggestiva «Preghiera» dello Scapini, il Prefetto agli studi prof. don Calvenzani, chiama sul palco i giovani distintisi nello studio della Religione, perché ricevano i diplomi e le medaglie dalle mani dell'Arcivescovo e delle principali autorità.

[...]

La cerimonia ha termine con il coro del Cagnacci: «Canto del mare».

2327.

[XX/21, II ed., 25 maggio 1941, p. 3]

Roraigrande Il pellegrinaggio alla Madonna delle Grazie

Venerdì mattina, una numerosa rappresentanza della popolazione s'è recata in pellegrinaggio al saltuario della Madonna delle Grazie. Alle ore 7, nel tempio affollatissimo, il prof. dr. don Luigi Spangaro, in rappresentanza dell'arciprete indisposto, ha celebrato la s. Messa e distribuita la Comunione ad uno stuolo di fedeli. Il rito ch'era stato promosso a coronamento del mese mariano per implorare la protezione divina sui valorosi combattenti del paese, si è svolto commovente e devoto, ed è stato accompagnato dalle melodie eseguite dal nuovo Organo.

2328.

[XX/22, I ed., 1 giugno 1941, p. 3]

Rovereto in Piano
Nell'Associazione Giov. di A. C.

Come è stato già annunciato, il 22 corr. ha avuto luogo la «festa dei ragazzi» che si svolse nel modo più soddisfacente.

[...]

La bella festa ebbe termine in Chiesa con le parole di circostanza dell'Assistente, seguite dal canto degli Inni accompagnati all'armonium dal Maestro Pezzutto, ed infine dalla Benedizione eucaristica.

2329.

[XX/22, I ed., 1 giugno 1941, p. 3]

S. Martino di Campagna
Il Vescovo tra noi
La benedizione della nuova
«Via Crucis»,

Domenica scorsa, l'Eccellenza mons. Vescovo ha visitato la nostra parrocchia. [...]

[...]

Alle 10.30, la Chiesa s'è nuovamente gremita. Il Presule, ha impartito la benedizione alla nuova «Via Crucis» ch'era stata collocata alla base dell'altar maggiore, assistito dal suo segretario, don Bergamasco, dallo Arciprete don Squizzato e dal rev. don Giuseppe Moretto da Treviso – efficace e forbito predicatore del triduo preparatorio alla giornata. È seguita la Messa solenne dell'Arciprete, durante la quale i «pueri chorales» sostenuti dall'organo hanno eseguito la «cum jubilo». [...]

[...]

2330.

[XX/22, II ed., 1 giugno 1941, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

**Solennità
della Pentecoste**

Oggi, domenica 1 giugno, ricorrenza della Pentecoste, le funzioni religiose si svolgeranno in tutte le chiese con la consueta solennità; alla Messa; in terzo in duomo e nelle altre parrocchiali sarà eseguita scelta musica dalle rispettive cantorie.

2331.

[XX/22, II ed., 1 giugno 1941, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

**Chiusa dell'anno scolastico
delle R. Scuole Elementari
Gli alunni rendono omaggio
ai Caduti e assistono
alla Messa in duomo**

Con una significativa manifestazione patriottico-religiosa, lunedì mattina si è concluso l'anno scolastico 1940-41 delle R. Scuole Elementari pordenonesi. [...]

Officiò la Messa di ringraziamento, il parroco di s. Giorgio, mons. Coromer; alle preghiere dei giovani si alternarono brani di musica sacra eseguita all'organo dal maestro Lenna. [...]

[...]

2332.

[XX/23, I ed., 8 giugno 1941, p. 3]

**S. Pietro di Sclavons
Chiusa del mese di maggio**

Domenica 1 giugno ha avuto luogo la chiusa del mese di maggio, predicato dal P. Cassiano Brusamarello. [...]

[...]

Alla Messa delle ore 7.15 vi è stata la Comunione di tutte le branche di A. C. delle confraternite e dei fanciulli e fanciulle della Dottrina Cristiana. Alle 10 ha celebrato la Messa solenne in terzo Mons. cav. Pietro D'Andrea, Rettore del Seminario presenti chierici e alunni.

[...]

La Schola Cantorum del Seminario ha eseguito con perfezione e grande successo la

«Missa jucunda» del Maestro Vittadini e le parti variabili in canto gregoriano.
[...]

2333.

[XX/24, I ed., 15 giugno 1941, p. 3]

Istrado.
Primo anniversario
della morte di don De Biasio

Il giorno 30 u. s. la Parrocchia di Istrago ha voluto degnamente ricordare l'indimenticabile Parroco don Giovanni De Biasio nel primo anniversario del suo transito.
[...]

Il Parroco Don Alfonso celebrò la S. Messa solenne assistito dai Parroci di Lestans e Sequals. Erano presenti parecchi Sacerdoti, fra cui Mons. Vicario Foraneo di Spilimbergo, l'Arciprete, di Travesio, quello di Toppo, il Pievano di Tauriano ecc. Il Parroco di Solimbergo accompagnò all'harmonium la Schola Cantorum che esegui egregiamente la Messa gregoriana da requiem.
[...]

2334.

[XX/24, I ed., 15 giugno 1941, p. 3]

Azzano Decimo

[...]

Messa di Suffragio

Come era stato annunciato, a cura della Cooperativa di Consumo, è stata celebrata lunedì scorso nella nostra arcipretale una solenne Messa, di requiem in suffragio del S. tenente Renato Fabris segretario titolare della medesima caduto sul fronte greco.

Vi hanno partecipato il Presidente, vari membri del Consiglio e parecchi soci. La schola cantorum diretta dal Maestro Buttignol ha eseguito la musica.

2335.

[XX/24, II ed., 15 giugno 1941, p. 3]

PORDENONE SACRA
Nella festa di s. Luigi
L'Ecc. il Vescovo
alla celebrazione in Seminario
La Cresima in duomo

La ricorrenza di san Luigi Gonzaga che cade sabato prossimo, 21 corrente, sarà celebrata anche quest'anno in Seminario Diocesano, del quale l'Angelico Santo è compatrono, con l'intervento del Vescovo. L'Eccellentissimo Presule officerà di primo mattino la Messa per la Comunione degli studenti e dei chierici, ed assisterà quindi pontificalmente a quella solenne durante la quale un chierico terrà il discorso di circostanza e la scuola di canto eseguirà scelta musica.

[...]

2336.

[XX/25, I ed., 22 giugno 1941, p. 3]

Pradipozzo
La morte del sagrestano

Domenica scorsa, 15 corr., Pietro Filippi, d'anni 67, con il conforto dei SS. Sacramenti, ha reso l'anima a Dio.

[...]

I funerali, svoltisi martedì mattina con la partecipazione della maggior parte della popolazione, sono stati bella prova dell'affetto e della riconoscenza che i compaesani conserveranno a lungo del caro sagrestano. La Messa di requiem fu cantata dai ragazzi accompagnati all'harmonium dal M. R. Don A. Pegorer essendo un figlio sacrestano nella Concattedrale.

[...]

2337.

[XX/25, II ed., 22 giugno 1941, p. 2]

Roraigrande
Celebrazione religiosa
in arcipretale

Con un confortante concorso di frazionisti, è stata celebrata venerdì 13 la ricorrenza di

s. Antonio da Padova. Alla Messa solenne officiata nelle prime ore del mattino, la cantoria ha eseguito dell'ottima musica del Bottazzo. Alla sera, dopo il canto dei Vesperi, il parroco di Vallenoncello, dr. don Fabbris, ha tenuto con smagliante ed efficace parola il discorso sul Taumaturgo e, non potendosi svolgere per il tempo piovoso, la processione attraverso le vie del paese, la funzione ha avuto termine con il canto di un «Si quaeris» a 3 voci, e la benedizione con la reliquia.

2338.

[XX/25, II ed., 22 giugno 1941, p. 3]

CRONACA CITTADINA
La celebrazione di s. Luigi
Il Vescovo ai riti in
Seminario - La Cresima in duomo
a duecento giovani

La festa di san Luigi Gonzaga, compatrono del Seminario, è stata anche quest'anno nel maggior istituto diocesano, solennizzata alla presenza dello Ecc.mo Vescovo il quale, com'è ormai simpatica consuetudine, ha voluto trascorrere la giornata del Suo onomastico in mezzo ai suoi carissimi chierici e studenti. La ricorrenza ha avuto inizio con la Messa della Comunione celebrata di primo mattino dal Presule che ha rivolto paterne parole ai seminaristi. Più tardi, alle ore 10, nella chiesa affollata oltre che dai superiori e dai chierici anche da numerosi sacerdoti della città e della diocesi, e da fedeli, mons. Paolo Sandrini, Vicario Generale della Diocesi, ha officiata, con l'assistenza pontificale del Vescovo, la Messa solenne: al Vangelo il diacono don Luigi Perosa da Fossalta ha tratteggiate con chiara semplice parola la figura dell'Angelico Santo. Il rito è stato accompagnato dalla scuola di canto dell'istituto, diretta dal vice rettore prof. dr. don Bravin con l'esecuzione di musica del Vittadini.

[...]

2339.

[XX/26, I ed., 29 giugno 1941, p. 2]

Scuola Diocesana di Musica Sacra
“Santa Cecilia,,

Giovedì 3 luglio alle ore 8.30 avranno inizio, presso il Collegio «G. Marconi», gli esami annuali per la Scuola di Portogruaro e pei gli allievi delle altre due scuole che devono

sostenere già esami di licenza.

La data e l'orario per gli esami delle Scuole di Pordenone e di Spilimbergo, verranno comunicati agli interessati dai rispettivi Maestri.

Il programma d'esame è quello fissato dal regolamento della Scuola.

2340.

[XX/26, I ed., 29 giugno 1941, p. 3]

S. Michele al Tagliamento
Prima Comunione
e festa di S. Antonio

Domenica 15 corr. dopo ottima preparazione, fecero la prima Comunione 90 bambini e 48 la Comunione di proscioglimento. [...]

[...]

[...] Durante la Comunione furono eseguiti dei mottetti accompagnati dall'Organo e dal violino: un a solo «Domine non sum dignus» musicato dal nostro organista Pietro Paron piacque assai. Alle ore 10.30 seguì la S. Messa solenne in onore di S. Antonio. Fu eseguita molto bene la Messa «All'amico Cervi» del Perosi. [...]

[...]

2341.

[XX/27, I ed., 6 luglio 1941, p. 3]

La consacrazione di otto sacerdoti
nella chiesa del Seminario

Domenica mattina, nella fausta ricorrenza della festa degli Apostoli Pietro e Paolo, ha avuto luogo nella chiesa del Seminario Diocesano l'annunciata consacrazione degli otto novelli sacerdoti: don Albino Bisaro da Bannia di Fiume Veneto, don Daniele Ciriani da Manazzons di Pinzano al Tagliamento, don Ernesto Diana da Prata di Pordenone, don Osvaldo Donadon da Annone Veneto, don Alfredo Pasut da Palse di Porcia, don Marcello Pedron da San Stino di Livenza, don Luigi Perosa da Fossalta di Portogruaro, don Alessandro Sandrin da Pordenone (San Marco).

La bella chiesa si è affollata per tempo oltre che degli studenti e di cittadini di Pordenone, di congiunti e di numerose rappresentanze delle parrocchie degli ordinandi. Data l'indisposizione del venerato Capo della nostra Diocesi, il rito iniziatosi alle ore 9, è stato officiato dall'Eccellenza Mons. Bernardi Vescovo Missionario dell'Ordine dei Servi di Maria,

giunto espressamente da Vicenza dove attualmente risiede presso la Basilica di Monte Borico. Assistevano il Presule, il Rettore del Seminario, Mons. dr. cav. D'Andrea, il Direttore Spirituale, prof. don Fratta, il segretario del Vescovo officiante ed il segretario del nostro Vescovo. In presbiterio, erano presenti il Rev.mo Mons. Paolo Sandrini, Vicario Generale della Diocesi, il prof. dr. don Bravin, vice Rettore dell'Istituto, ed una decina tra parroci e sacerdoti venuti per assistere gli ordinandi loro comparrocchiani : la Cappella del Seminario ha sostenuto il canto.

2342.

[XX/27, II ed., 6 luglio 1941, p. 3]

**La prima Messa in duomo
di un novello sacerdote pordenonese**

Oggi, domenica 6 luglio, come abbiamo già annunciato, celebrerà in duomo la sua prima Messa solenne il novello sacerdote concittadino don Alessandro Sandrin che nella festa di s. Pietro ha ricevuto in Seminario la sacra ordinazione. [...]

Alla prima Messa del mattino, don Sandrin distribuirà la Comunione agli iscritti all'A. C. ed ai fedeli. Successivamente alle ore 10.30 pure in duomo celebrerà la Messa solenne durante la quale la scuola di canto eseguirà con accompagnamento d'organo musica perosiana; nel pomeriggio officerà i Vespri e impartirà la benedizione eucaristica. [...]

2343.

[XX/28, I ed., 13 luglio 1941, p. 3]

Messe novelle

[...]

Pordenone

Don Alessandro Sandrin ha iniziato la sua giornata domenica scorsa distribuendo la mattina in Duomo la S. Comunione agli iscritti all'A. C. e a numerosi fedeli. Alle 10 ha celebrato la sua I.a Messa solenne assistito dal Rev.mo Arciprete Mons. Muccin, da Don Pasianotto e Don Centis, presenti pure il venerando Don Mattia Del Frari, i MM. RR. Don Mellerio e Don Muzzatti. [...] La cappella corale diretta dal Prof. D. Mauro e accompagnata all'organo dal M.o Lenna, all'ingresso di Don Sandrin ha eseguito un «Tu es Sacerdos» del Perosi, e quindi parti della prima e della seconda Missa Pontificalis dello stesso Maestro.

[...]

Manazzons

Il paese tutto ridente di archi, di bandierine e di striscioni ha accolto festosamente il suo caro Don Daniele Ciriani che è giunto alle 10 accompagnato dal M. R. Prof. Don G. Batta Grandis, dal Parroco di Valeriano e al Curato di Colle. [...] All'ingresso, la schola cantorum diretta dal M.o Ciriani eseguì un bel «Tu es Sacerdos» del Ciriani stesso che aveva composto pure per la circostanza un Offertorio: la Messa fu la II.a del Mattioli. [...]
[...]

Palse

[...] Alle 10.30 tra il lieto suono delle campane giunse accompagnato dall'illustrissimo Mons. Rettore del Seminario, Don Alfredo Pasut. [...] All'ingresso del neo-Sacerdote, nella bella Chiesa zeppa di fedeli, i cantori accompagnati dall'organo eseguirono un «Tu es Sacerdos» della Messa musica del Perosi. [...]

Bannia

Bannia ha festeggiato con manifestazioni di affettuosa letizia il suo novello Sacerdote don Albino Bisaro.
[...]

Alle ore 11 don Albino, accompagnato dai Sacerdoti e incontrato alla porta della chiesa da uno stuolo di fanciulli e di piccolissime di A. C. ha fatto l'ingresso nel tempio, accolto da un solenne «Tu es Sacerdos», composto per l'occasione dal M.o Crosato.

Nella celebrazione della messa il novello levita era assistito dai compaesani don Vaccher, don Facca e don Rosin; la Schola Cantorum, diretta dal M.o De Lorenzi, ha eseguito con buon gusto la «Missa Eucharistica» del Perosi. Don Giacinto ha tenuto il discorso.
[...]

Annone Veneto

La giornata di domenica 6 corr. è stata iniziata con una numerosissima Comunione a favore del neo Sacerdote. Alle 10 Don Osvaldo Donadon è partito dalla Canonica rivestito dei sacri apparamenti e accompagnato da vari sacerdoti e dai congiunti, e s'è diretto verso la Chiesa sotto gli archi di verde adorni di bandierine e tra 2 fitte ali di popolo. Fu eseguita una Messa dello Haller. [...]
[...]

Fossalta di Portogruaro

Il paese fu preparato alla giornata di domenica con un triduo di predicazione tenuto dal M. R. Arciprete. Un manifesto affisso ai muri porgeva il saluto del clero e della popolazione a Don Luigino Perosa che giunse qui la mattina accolto dai congiunti, dal Clero e da una folla di compaesani.

Alla porta della Chiesa addobbata per la circostanza dai nuovi damaschi, Don Luigino fu salutato da un canto dei bambini dell'Asilo e quindi dal «Tu es Sacerdos» eseguito dai cantori che si fecero pure onore con la «Davidica» del Perosi. [...]
[...]

2344.

[XX/28, I ed., 13 luglio 1941, p. 3]

S. Giorgio al Tagliamento
Novello Missionario

Preparata con un triduo di predicazione tenuto dal cav. uff. don Trombetta, la triplice solennità di domenica scorsa ha avuto, un esito felicissimo.

[...]

Numerose le Comunioni offerte per il novello levita, il quale alle 10.30, assistito dal Clero, presenti i genitori, i congiunti e una folla di fedeli, ha celebrato il suo primo Divin Sacrificio. La Scuola di canto ha eseguito un «Tu es Sacerdos» a 3 voci, composto sei anni fa dal M. R. don Pessot, e la Messa «All'amico Cervi», a 3 voci, del Perosi.

[...]

2345.

[XX/28, I ed., 13 luglio 1941, p. 4]

S. Leonardo
Prima Comunione

Domenica 6 corr. fra la letizia delle famiglie e l'assistenza di numerosi fedeli, 22 piccoli si sono accostati per la prima volta alla Mensa Eucaristica. Rinnovate al sacro fonte le promesse del battesimo hanno ascoltato raccolti la S. Messa e dopo brevi parole di circostanza del Parroco, tra il canto devoto di mottetti hanno ricevuto nel loro cuore l'atteso Ospite divino. Finita la Messa, davanti alla nuova bellissima immagine della Madonna hanno depresso mazzi di fiori ed innalzato un bel canto per implorare l'aiuto della Madre di Dio per tutta la loro vita.

[...]

2346.

[XX/28, II ed., 13 luglio 1941, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

La Messa novella

**di don Alessandro Sandrin
in duomo**

Domenica mattina, nella maestà del nostro San Marco, il novello sacerdote concittadino don Alessandro Sandrin ha celebrato la sua prima Messa solenne. [...]

[...]

[...] Al suo ingresso nel tempio, affollatissimo, la cappella corale, diretta dal prof. don Mauro, ed accompagnata all'organo dal maestro Lenna, ha interpretato un suggestivo «Tu es sacerdos» a 3 v. d. del Perosi; quindi, dopo il canto del «Veni Creator», il neo levita ha officiato la Messa assistito dall'Arciprete mons. Muccin, da don Pasianotto e dal suddiacono don Centis. In presbiterio erano pure presenti l'arciprete don Del Frari, decano del Clero Concordiese, il salesiano prof. don Melerio, e don Muzzatti Rettore del Santuario delle Grazie; lungo la gradinata d'accesso s'erano schierate le associazioni con i vessilli. [...] La cantoria ha accompagnato il rito con l'esecuzione di parti della prima o della seconda Messa pontificalis perosiana. [...]

[...]

2347.

[XX/29, I ed., 20 luglio 1941, p. 3]

**Tamai
Echi di una Messa novella**

Domenica 13 corr. il novello Sacerdote Don Ernesto Diana, che a Tamai è conosciuto ed amato come un figlio, ha celebrato una Messa solenne nella nostra bella Chiesa.

[...]

Alla Messa del mattino, celebrata dal Parroco, Don Ernesto distribuì la Comunione ad uno stuolo numerosissimo di fedeli tra il canto di mottetti eseguiti dalla schola cantorum. Alla Messa solenne, Don Ernesto fu accompagnato in corteo dalle Confraternite, dalle Associazioni Cattoliche, e dal piccolo clero. [...]

Quindi al canto del «Tu es sacerdos» egli fece l'ingresso aspergendo il popolo che stipava la Chiesa. Cantato il Veni Creator ebbe inizio la Messa. [...] La schola cantorum sotto la direzione del giovane Piero Casetta da Visinale si fece onore eseguendo con gusto il canto.

[...]

2348.

[XX/29, I ed., 20 luglio 1941, p. 3]

Rosa di S. Vito al Tagl.
Festa della Madonna del Carmine

[...] Domenica 20 c. m. alle 6 Messa con Comunione generale: alle 9.30 Messa solenne cantata con panegirico di rinomato predicatore. La scuola di canto eseguirà musica scelta.
[...]

2349.

[XX/29, I ed., 20 luglio 1941, p. 4]

S. Martino di Campagna

[...]

Solennità del Carmine

Ore 6 S. Messa e Comunione generale; 10.30 S. Messa solenne cantata dai «Pueri Chorales», panegirico recitato dal Rev.mo Arciprete di Sedrano; ore 15.30 Vespri solenni, processione con il sacro simulacro della Vergine, benedizione eucaristica.

2350.

[XX/29, II ed., 20 luglio 1941, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

La Madonna del Carmelo
L'odierna celebrazione in Duomo

Oggi, domenica 20, si celebra in duomo la tradizionale festività della Madonna del Carmelo il cui venerato simulacro verrà esposto nell'artistico ricco trono. Per la ricorrenza, le funzioni religiose si celebreranno all'altare della Vergine, con l'orario domenicale, ed alla Messa solenne delle ore 10.30, sarà tenuto il discorso di circostanza mentre la scuola di canto eseguirà scelta musica.

[...]

2351.

[XX/29, II ed., 20 luglio 1941, p. 3]

Roraigrande

[...]

Il trentesimo di sacerdozio dell'Arciprete

Pure domenica, il nostro rione, ha ricordato, in occasione dell'annuale festa del parroco, il trentesimo di sacerdozio dell'arciprete, don Umberto Gaspardo. La giornata svoltasi in un alone d'intimità, si è iniziata al mattino con la prima Comunione di un candido stuolo di fanciulli e di fanciulle del paese. Alle ore 10, nella bella chiesa affollatissima, è seguita la Messa solenne, officiata dall'Arciprete, ed accompagnata dall'esecuzione di musica perosiana da parte della rinomata scuola di canto di quella parrocchia, diretta dalla sig.na Novelli.

[...]

2352.

[XX/30, I ed., 27 luglio 1941, p. 3]

SPILIMBERGO

La sagra del Carmine

Domenica prossima [...] avrà luogo la solennità della Madonna del Carmine.

Si svolgeranno solenni funzioni in Duomo e, nel pomeriggio, la Processione col Simulacro della Vergine.

La Schola Cantorum eseguirà scelti musica del M.o Licinio Refice, accompagnata all'organo dalla prof. Ferruccia Sarto.

2353.

[XX/30, I ed., 27 luglio 1941, p. 3]

Tramonti di Mezzo

Solennità religiosa

Domenica scorsa ha avuto luogo nella nostra Curazia una duplice solennità: la festa del Carmine e la prima Comunione dei fanciulli.

Al mattino i bambini e le bambine sono partiti processionalmente dalla canonica e si sono portati nella Curaziale dove hanno rinnovato le promesse battesimali. Durante la S. Messa la scuola discanto ha eseguito scelti mottetti eucaristici.

[...]

Alla messa solenne don Cesare De Martin ha tenuto uno smagliante panegirico. La

scuola di canto ha eseguito con buon gusto la «Missa secunda» in perfetto gregoriano.
[...]

2354.

[XX/30, I ed., 27 luglio 1941, p. 3]

S. Martino di Campagna
La festa del Carmelo

Con la tradizionale solennità, di schietto carattere religioso, è stata celebrata domenica in parrocchia la ricorrenza della Madonna del Carmelo. [...] Alla Messa solenne, i «pueri chorales» accompagnati dall'organo hanno eseguito brani di musica, e l'arciprete di Sedrano, don Nimis ha tenuto con felice parola il discorso di circostanza.
[...]

2355.

[XX/30, II ed., 27 luglio 1941, p. 2]

Vallenoncello
Il rito di suffragio nel primo
annuale di don Bertossi

La ricorrenza del primo annuale della morte dell'indimenticabile parroco don Giuseppe Bertossi, è stata ricordata mercoledì mattina nella nostra chiesa con il rito del cristiano suffragio. Nel tempio gremito di ascritti alle associazioni cattoliche parrocchiali e di popolo, presenti pure numerosi sacerdoti amici dello scomparso, il parroco dr. don Fabbris ha celebrato la Messa solenne di requiem, accompagnata dalle melodie gregoriane eseguite dalla scuola di canto. [...] [...]

2356.

[XX/30, II ed., 27 luglio 1941, p. 2]

L'ottavario del Carmelo
si chiude oggi in duomo

**La processione pomeridiana
lungo corso Vittorio Emanuele**

Domenica scorsa, è stata celebrata in duomo con la consueta solennità e concorso di pordenonesi, la ricorrenza della Madonna del Carmelo. Nella cappella rivestita dei drappaggi oro-cremisi ed accanto alla quale sorgeva il ricco trono recante il venerato simulacro, si sono susseguite al mattino le SS. Messe; a quella in terzo, la cappella corale ha eseguito con l'accompagnamento dell'organo musica perosiana: il discorso di circostanza è stato tenuto da don Muzzatti.

[...]

2357.

[XX/31, I ed., 3 agosto 1941, p. 3]

**Fanna
Prima Messa**

Preceduta da un triduo predicato dal R. Padre Carlo Cassini dei Predicatori, domenica scorsa s'è avuta qui la prima Messa solenne del novello Sacerdote Don Carlo Cantero.

[...] Alle 11 accolto in chiesa dal mottetto «Tu es Sacerdos» a tre voci del Piccinini il neo Sacerdote è salito all'altare per celebrarvi il divin Sacrificio.

[...]

La corale di Fanna ha eseguito una Messa del Caudana.

[...]

2358.

[XX/31, I ed., 3 agosto 1941, p. 3]

**Sedrano
Festa del Patrono**

Domenica scorsa è stata celebrata in Parrocchia la festa del Patrono S. Giacomo. [...]

La S. Messa fu accompagnata da ottima musica gregoriana.

2359.

[XX/31, I ed., 3 agosto 1941, p. 3]

SPILIMBERGO
La festa del Carmine

[...]

La Chiesa è stata affollatissima sia alla Messa della Comunione generale che alle altre S. Messe, specialmente a quella solenne in cui celebrò Mons. Arciprete assistito dal Parroco di Istrago e da Don Cesare De Martin. [...]

[...]

La Scuola di canto eseguì la Messa a due voci in onore di S. Chiara del M.o. Refice, e seppe trarre dallo spartito pur difficile, momenti di bellezza e di grandiosità quali sono chiaro privilegio della musica del grande maestro. All'organo la prof. Sarto guidò e sostenne con mano felice il complesso corale.

2360.

[XX/32, I ed., 10 agosto 1941, p. 3]

Rosa di S. Vito al Tagl.
Pellegrinaggio

Una gran parte dei fedeli di Rosa, si sono portati venerdì dell'altra settimana insieme col loro Vicario a Gemona al venerato Santuario di S. Antonio. Accolti al loro arrivo dal suono delle campane e dall'organo, hanno assistito alla S. Messa celebrata all'altare del Santo durante la quale è stata distribuita a tutti la S. Comunione tra il canto di devoti mottetti. [...]

2361.

[XX/32, I ed., 10 agosto 1941, p. 3]

Valvasone
Pellegrinaggio

Lunedì scorso – come ogni anno al primo lunedì di Agosto – l'intera parrocchia di Zompicchia ha compiuto il suo antico votivo pellegrinaggio a Valvasone: uomini, donne, giovani, vecchi, bambini – alcune centinaia di persone – in un pittoresco corteo su carri o in bicicletta, sono affluiti a Valvasone, riempiendo quasi la nostra Chiesa. Erano accompagnati dal loro M. R. Parroco – che ha celebrato la Messa cantata dalla loro Schola Cantorum – e dal Cappellano che durante la Messa ha distribuito la S. Comunione a buona parte degli intervenuti.

2362.

[XX/32, I ed., 10 agosto 1941, p. 3]

Arba

Festa religiosa

(rit.) L'annuale ricorrenza del SS. Redentore è stata celebrata quest'anno con particolare devozione. La festa fu preparata da un triduo eucaristico. La domenica mattina i membri dell'A. C. si accostarono in massa al banchetto eucaristico assieme a numerosa popolazione: durante la S. Messa la scuola di canto eseguì con delicatezza scelti mottetti eucaristici. Alla messa solenne, cantata dall'Arciprete, il Cappellano parlò brevemente ed efficacemente della divozione al Redentore. Fu seguita la Missa Secunda Gregoriana. Nel pomeriggio, dopo il canto solenne dei vesperi, si snodò devota ed ordinata attraverso le vie del paese la processione. [...]

2363.

[XX/32, II ed., 10 agosto 1941, p. 2]

Roraigrande

La celebrazione di S. Lorenzo patrono della parrocchia

Oggi, domenica, 10 agosto, si celebra in arcipretale la festa di s. Lorenzo, patrono della parrocchia. [...] Seguirà alle ore 10 la Messa solenne, con esecuzione di musica perosiana, e panegirico tenuto dal salesiano prof. Don Cesare Baldasso. Nel pomeriggio, alle ore 17, si svolgerà pure in chiesa il saggio catechistico con uno scelto programma eseguito dai giovani della dottrina e della scuola di canto.

2364.

[XX/32, II ed., 10 agosto 1941, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

La triennale processione dell'Assunta nella parrocchia di s. Giorgio

*L'inizio della novena - La solenne celebrazione
mariana di venerdì 15 agosto*

[...]

Venerdì 15 corr., festa dell'Assunzione, le sacre funzioni si svolgeranno in S. Giorgio con l'orario dei giorni domenicali, ed alla Messa solenne delle ore 10.30, che sarà accompagnata da scelta musica, un distinto oratore terrà il discorso di circostanza. [...]

[...]

2365.

[XX/33, I ed., 17 agosto 1941, p. 2]

**Pravisdomini
L'ingresso del Parroco**

Domenica 10 scorso, preparato da un triduo predicato dall'Arciprete di Pramaggiore, Pravisdomini pavesato a festa ha trionfalmente accolto il nuovo parroco Don Luigi Peressutti.

[...]

Il Parroco volle rendere il primo omaggio ai nostri gloriosi Caduti deponendo ai piedi della lapide, un cuscino di fiori. Quindi sempre attorniato dalle autorità e seguito dalla popolazione si recò in Chiesa ove dopo la cerimonia della presa di possesso compiuta da Mons. Gerometta che presentò con belle parole il nuovo pastore, celebrò la Messa solenne e al Vangelo rivolse ai suoi nuovi figli spirituali un affettuoso saluto promettendo di consacrare tutte le sue energie al loro bene.

La cantoria locale, accompagnata all'organo da Napoleone Marson e diretta dal Segretario Comunale rag. Moso, eseguì egregiamente una Messa a due voci. [...]

[...]

2366.

[XX/33, I ed., 17 agosto 1941, p. 2]

**Maron di Brugnera
Presa di possesso**

Festa semplice ma affettuosa quella di domenica scorsa per la cerimonia della presa di possesso del nostro Parroco Don Eugenio Marin. [...]

Don Eugenio Marin è giunto in paese – accompagnato dal Delegato per l'immissione in possesso Mons. Paolo Martina – verso le 10.30 accolto da alcuni confratelli – il P. Missionario, Don Giovanni Pujatti, il Cappellano di Prata e Don Alfredo Pasut – e dalla

popolazione raccolta sul piazzale della Chiesa adorno di verde e di bandierine mentre striscioni di vari colori con parole di saluto e di augurio erano stati affissi ai muri. [...] È seguita la cerimonia della presa di possesso dopo della quale Mons. Martina ha pronunciato brevissime espressioni di augurio. Ha avuto quindi inizio la Messa solenne cantata dalla Schola cantorum locale. [...]
[...]

2367.

[XX/33, I ed., 17 agosto 1941, p. 2]

Savorgnano
Fiori d'arancio

Sabato 9 agosto si sono uniti in matrimonio Pavan Teodolinda, con Piton Vittorio. La sposa fin da piccola ha appartenuto all' Associazione Giov. Femm. di A. C. e attualmente coprieva la carica di segretaria. È stata festeggiata da tutta l'associazione che ha partecipato alla S. Messa e alla S. Comunione insieme agli sposi e gran parte del seguito.

La presidente ha accompagnato allo armonium vari mottetti cantati dalle socie. [...]
[...]

2368.

[XX/33, II ed., 17 agosto 1941, p. 3]

CRONACA CITTADINA

***L'imponente processione
dell'Assunta***

*Il bel simulacro della Vergine, modellato sull'immortale
capolavoro del Tiziano, portato
attraverso le vie cittadine dai soldati del presidio*

Generali consensi per gli artistici restauri della chiesa

[...]

Venerdì mattina, all'altare della Vergine si sono susseguite le S. Messe con una straordinaria affluenza di fedeli alla chiesa ed ai Sacramenti. A quella solenne delle 10.30, officiata dallo stesso parroco, la scuola di canto, guidata all'organo dal maestro Sante Del Col, ha fatto udire un'ottima interpretazione della Messa in onore di S. Lucia, a 2 v. p. del Bottazzo, mentre all' «Offertorio» il giovane tenore Sergio Buttignol ha cantato con voce intonata ed armoniosa una bella «Ave Maria» dello stesso Del Col. [...]

[...]

2369.

[XX/34, I ed., 24 agosto 1941, p. 3]

Murlis

L'Assunta

Come a suo tempo è stato annunciato S. Ecc. Mons. Celso Costantini, dopo aver celebrato il Pontificato di S. Stefano nella Cattedrale di Concordia, si è ritirato — insieme col fratello Ecc. Mons. Giovanni — qui a Murlis nella propria casa per assaporare, tra il verde di questa bella campagna e il fresco dell'aria pura del Cellina, un necessario riposo di 15 giorni, pausa che prelude a più celere ritmo di lavoro, riposo che serve da pedana a più intenso fervore di opere.

Il soggiorno delle due Eccellenze coincise felicemente con la festa par parrocchiale dell'Assunta, che riuscì quanto mai solenne. [...] Alle 10.30 il M. R. P. D. Giuseppe Wang, della Congregazione Cinese dei «Discepoli del Signore» fondata da S. Ecc. Mons. Celso Costantini, celebrò la S. Messa solenne assistito dal prof. Don Giuseppe Stefanutto Salesiano sanvitese e dal Sudd. Don Natale Quattrini di Ovedo di Zoppola. [...] Le parti di canto — Messa IX Cum Jubilo e mottetti del M.o Pierobon — furono sostenute con lodevole espressione dalla Cantoria, locale, accompagnata all'harmonium dallo stesso maestro.

[...]

2370.

[XX/34, I ed., 24 agosto 1941, p. 3]

Sequals

La festa dell'Assunta

[...]

Alla Santa Messa solenne, le brave figliuole dell'Azione Cattolica in assenza dei cantori, obbligati lontano per servire la Patria, eseguirono per la prima volta con sentimento e proprietà la S. Messa del Sac. Campodonico a due voci.

[...]

2371.

[XX/34, I ed., 24 agosto 1941, p. 3]

Azzano Decimo
Le feste dell'Assunta
e di S. Rocco

[...] La schola cantorum diretta dal maestro Buttignol eseguì scelta musica tanto alla mattina che ai vesperi.

[...]

2372.

[XX/34, I ed., 24 agosto 1941, p. 3]

Dardago
Solennità dell'Assunta

[...]

[...] Alle ore 10.30 venne celebrata, col rito domenicano, la S. Messa solenne, cantata dal sul lodato Padre, presente una folta moltitudine di fedeli, convenuti da tutti i paesi circonvicini. [...] La schola cantorum eseguì la Messa di S. Luigi del Ravanello, facendosi molto onore. All'organo come dirigente sedeva la signorina Del Maschio Lauretta.

Nel pomeriggio, dopo i Vesperi in canto gregoriano con organo si svolse la lunga e solenne processione, a cui oltre i Confratelli del SS. Sacramento e tutte le associazioni catt.che partecipò anche un plotone di soldati. [...]

[...]

2373.

[XX/34, II ed., 24 agosto 1941, p. 3]

CRONACA CITTADINA
AL SANTUARIO DELLE GRAZIE
Solenne rito
in suffragio dei Caduti

Domenica mattina, alle ore 8.30, nel Santuario della B. V. delle Grazie, ha avuto luogo, promosso dalla Sezione Famiglie Caduti in Guerra, l'annunciato solenne rito in suffragio degli Eroi immolatisi per la Patria nell'attuale conflitto. [...]

Ha celebrato la Messa di suffragio all'altare della Vergine, l'arciprete del duomo, mons.

prof. Muccin, mentre il nuovo organo faceva udire suggestive melodie. [...]

2374.

[XX/35, I ed., 31 agosto 1941, p. 3]

Manazzons
La morte del Ten. Annoni

[...]

Il giorno 25, in questa Curaziale fu celebrata l'Ufficiatura di deposizione con Messa cantata dai Pueri chorales durante la quale un discreto numero di persone si accostarono al banchetto Eucaristico in suffragio dell'anima dell'eroico tenente scomparso a soli 27 anni. Lascia alle Roncole di Busseto (Parma) i genitori, i fratelli e la fidanzata.

[...]

2375.

[XX/35, I ed., 31 agosto 1941, p. 3]

Sesto al Reghena
Lusinghiero successo

«La Vita del popolo» di Treviso, ha dato notizia che nel paese di Scandolara è stata eseguita da una bene affiatata «Schola Cantorum» la «Missa» Pax tribus ocibus inaequalibus organo vel harmonio comitante, del maestro prof. Onofrio Crosato nostro Maestro d'organo e insegnante nel Seminario Diocesano.

La tonalità della messa è in mi minore; comincia con un breve preludio fatto dall'organo, dopo il quale il coro attacca il *Kyrie* con esposizione delle voci a soggetti e a risposte, diviso da tratti melodici con modulazioni ai toni vicini.

Il *Gloria* è di uno stile cantabile, brillante e semplice; si conchiude in mi maggiore in stile fugato, di un effetto grandioso.

Il *Credo* ha lo stesso andamento descrittivo del *Gloria*, molto espressivo e armonioso nel «*Et incarnatus est*». *Et vitam* è nel modo del *Cum Sancto Spiritu*.

Il *Sanctus* e il *Benedictus*, sono di andamento lento e armonioso; così pure l'*Agnus Dei* alla fine del quale vien ripreso il motivo del *Kyrie* cantato dai soprani, seguito dai bassi e poi dai tenori, fondendosi quindi le tre voci assieme nel *dona nobis pacem*.

«La Messa — scrive lo stesso giornale — soddisfece il popolo intero e in modo speciale i buoni intenditori di musica, venuti appositamente per udirla nella sua prima esecuzione.

La semplice trama, che s'infiore di sempre nuove melodie ricavate da un unico tema

annunciato e ripetuto in diversi modi nella composizione rivela l'animo profondamente religioso e musicale dell'autore.

Con questa nuova composizione non solo dà ragione alle speranze concepite nelle precedenti composizioni, ma rivela nella composta espressione una maggiore maturità d'ingegno».

Al prof. Crosato vivissime congratulazioni e cordiali auguri.

2376.

[XX/34, II ed., 31 agosto 1941, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

IL NUOVO ORGANO

nella storica pieve di Torre

L'inaugurazione fissata per domenica prossima, 50° di sacerdozio del parroco

Agli abitanti del popoloso ed industriale centro di Torre ha sempre suonato particolarmente gradito, specialmente nei rapporti con «quei de Pordenon», ricordar loro che il nucleo di vita dal quale ebbe origine la nostra città, ed il conseguente sorgere delle prime istituzioni civili ed ecclesiastiche, devono ricercarsi nel territorio di quel rione. I risultati di diligenti studi, confermati anche da recenti scoperte, di cui è stato fatto cenno nel nostro settimanale, hanno confermato l'esistenza di un centro abitato dell'epoca romana e forse anche di un'età antecedente nel territorio che da Torre va verso Cordenons, mentre gli ultimi scavi compiuti attorno le fondamenta della chiesa di Torre hanno portato alla scoperta che il tempio poggia sui resti di un edificio della decadenza dell'Impero, molto probabilmente adibito a funzioni pubbliche.

Purtroppo nessun'altra notizia di quei secoli è giunta fino a noi, ma che la primitiva comunità di Torre non sia stata travolta e quindi estinta con le invasioni barbariche, lo prova il fatto che tra le ventotto chiese pievanali nelle quali era divisa la diocesi di Concordia attorno il Mille, è compresa anche Torre. Probabilmente, dato che le nostre terre ricevettero il Cristianesimo da Aquileia, al tempo di Diocleziano (IV.º secolo) con la scomparsa del paganesimo, i fedeli di Torre adibirono a chiesa lo stesso suaccennato edificio pubblico che divenne così la parrocchiale, o pieve come allora si chiamava, con giurisdizione su tutto il territorio pordenonese.

Intanto però sorgeva a due passi dal borgo, Pordenone, a cui lo sviluppo era reso più facile dal fatto di trovarsi sulle sponde del Noncello. I corsi di acqua costituivano allora le più rapide e sicure vie di comunicazione; e Pordenone ingrossando il suo abitato si cinse di mura e costruì il castello i cui governanti si posero poi in lunga e cruda lotta con i vicini del Castello di Torre, edificio sorto dalla trasformazione di una torre romana.

Siamo nel 1278. La chiesa di Torre che pur era stata riedificata mezzo secolo prima, versava nuovamente in tristi condizioni e soprattutto — come notano i documenti del tempo — *«era quasi affatto abbandonata dai suoi parrocchiani, i quali si recavano più comodamente a ricevere i sacramenti nella cappella di s. Marco di Pordenone»*. Pertanto, in seguito ad istanza della comunità di Pordenone e con il consenso dello stesso pievano di Torre pre Corrado, il Vescovo di Concordia, Fulcherio, con decreto dell'8 maggio di quell'anno, elevò il nostro duomo a parrocchiale.

Pur rimettendoci... il primato, Torre continuò a rivelare la sua vitalità attraverso la lotta protrattasi per alcuni secoli tra i due Castelli motivata oltre che da comprensibili ragioni di rivalità, anche dal fatto che mentre Pordenone dipendeva dai Duchi d'Austria, Torre apparteneva al Patriarcato d'Aquileia. Con l'avvento del dominio veneziano la pace ritornò e Torre divenne gradualmente il più importante sobborgo di Pordenone tanto che oggi fa ormai parte quasi integrante della città. Gli abitanti di Torre che alla fine del 1000 erano 390, sono saliti a quasi cinquemila; l'incremento maggiore si è avuto a cominciare dalla metà del secolo scorso con il sorgere della grande industria tessile che onora il rione.

Anche la vecchia chiesa del XIII.o secolo è stata ricostruita verso la fine del 1800 e gradualmente completata ed abbellita sia nella struttura che nell'arredamento interno. Sullo sfondo dell'altar maggiore spicca in tutta la sua fulgente bellezza la pala dei Santi Ilario e Taziano, patroni della parrocchia, che Giovanni Antonio Pordenone dipinse nel 1520 per incarico della comunità di Torre e per la quale, come si legge nel veramente curioso atto notarile, ebbe in compenso 25 ducati (alcune centinaia di lire nostre).

Giunti a questo punto, i lettori potranno chiederci: ma il titolo posto in testa all'articolo che sta a fare? Li accontentiamo subito. In questi giorni infatti, nella parrocchiale di Torre si sta costruendo l'organo dovuto alla benemerita iniziativa del pievano don Placereani ed al generoso contributo di tutta la popolazione. Il fatto è importante negli annali di quella chiesa che non aveva mai posseduto il re degli strumenti se si tien anche presente che Torre è un sobborgo che si onora di buone tradizioni musicali tanto che in passato ebbe perfino il suo bravo corpo bandistico.

Trattasi di un magnifico organo corale dovuto alla ultra centenaria ditta Zanin di Camino di Codroipo, maestra in quest'arte. Lo strumento che sarà collocato nell'abside della chiesa, dietro l'altar maggiore, presenta una speciale originalità, perché, unico nel suo genere in provincia, avrà un'intonazione tutta espressiva che susciterà – così ci hanno assicurato i tecnici nell'arte – viva ammirazione e desiderio di essere imitato in altri luoghi. È composto di undici registri a ventilatore elettrico, con registrazione tubolare.

L'inaugurazione è stolta fissata per domenica prossima, 7 settembre – in occasione del cinquantesimo di sacerdozio del parroco – ed in quell'occasione sarà tenuto nel pomeriggio uno scelto concerto da un valente organista.

Da quel giorno, nella vetusta pieve si diffonderanno più festose e solenni le melodie sacre mentre la popolazione si acquisterà un nuovo titolo di riconoscenza verso le generazioni future dimostrando loro come, pur in momenti difficili, ha saputo dare al decoro della sua chiesa ed al buon nome del paese un'opera così nobile e bella.

Paolo Gaspardo

2377.

[XX/36, I ed., 7 settembre 1941, p. 3]

**Torre di Pordenone
Nozze d'oro del Parroco
e inaugurazione dell'organo**

Oggi Torre stretta intorno al proprio Parroco Don Aleardo Placereani ringrazia, con lui il Signore per i cinquantanni di sacerdozio ch'egli ha, felicemente compiuto in questi giorni e gli prega nuove grazie perché possa fare ancora tanto bene a vantaggio delle anime.

In questa fausta circostanza verrà inaugurato nella nostra parrocchiale il nuovo organo, opera della rinomata Ditta Zanin di Camino di Codroipo.

Nel pomeriggio un valente organista terrà sul nuovo strumento uno scelto concerto.

2378.

[XX/36, II ed., 7 settembre 1941, p. 3]

**CRONACA CITTADINA
DOMANI AL SANTUARIO DELLE GRAZIE
I pordenonesi alla celebrazione la loro Madonna
La messa solenne per i nostri combattenti**

[...]

Domani, lunedì 8 settembre, si svolgerà la festa che vedrà un nuovo pellegrinaggio di popolo alla sua Madonna. [...]

Le Ss. Messe al Santuario si susseguiranno ogni mezz'ora dalle ore 5 alle 10. A quella solenne delle 10 che sarà offerta per i combattenti, il prof. don Raffin terrà il discorso, e la scuola di canto accompagnata dall'organo eseguirà musica perosiana. Nel pomeriggio alle ore 16 seguiranno i Vespri e la benedizione eucaristica, e la sera, alle ore 20, il Rosario con il canto delle Litanie.

2379.

[XX/36, I ed., 7 settembre 1941, p. 3]

Oggi s'inaugura il nuovo organo di Torre
La manifestazione in onore del Parroco
per il suo cinquantesimo di sacerdozio

Come abbiamo già reso noto, oggi, domenica 7 settembre, s'inaugura il nuovo organo della chiesa di Torre. Il fausto avvenimento, coincide con il cinquantesimo di sacerdozio del pastore della parrocchia, don Aleardo Placereani attorno al quale si stringeranno oggi in festosa letizia tutti i suoi figli spirituali.

Negli scorsi giorni, sono terminati i lavori di sistemazione del magnifico strumento nell'abside dell'altar maggiore, e lo prove eseguite dai tecnici hanno confermato che l'organo corale, d'intonazione tutta espressiva, risponde in pieno alla dignità del sacro luogo ed alle buone tradizioni artistiche locali. Con l'esecuzione odierna, si avrà il collaudo popolare.

Alla festa interverrà anche il canonico mons. Giuseppe Lozer, il quale officerà la Messa delle ore 9. Alle ore 10.30, don Placereani celebrerà la sua Messa giubilare solenne, che sarà accompagnata dalla scuola di canto della parrocchia diretta all'organo dall'illustre prof. don Giovanni Pigani, dello Istituto Musicale «Tomadini», di Udine, valoroso compositore e organista del duomo di quella città – allievo dello apprezzatissimo professore d'organo e intelligente compositore don Ubaldo Placereani, fratello di don Aleardo, scomparso da parecchi anni.

Nel pomeriggio, lo stesso professore don Giovanni Pigani, terrà il concerto inaugurale all'organo, al quale assisteranno le principali personalità del paese, gli invitati e la popolazione. Successivamente, alle ore 19.30, nella sala dell'Asilo le giovanette della Scuola di lavoro, svolgeranno un trattenimento accademico in onore del parroco.

2380.

[XX/37, I ed., 14 settembre 1941, p. 3]

Istrago
Un caduto

In questi giorni è giunta la nuova della morte dell'alpino Beccaro Nicolò di Carlo, della classe 1920, dichiarato disperso qualche mese fa, avvenuta in combattimento sul fronte orientale il 1.º Novembre 1940.

[...]

Lunedì 8 corr. è stata celebrata in suo suffragio – alla presenza delle autorità civili, politiche e militari e della intera popolazione – una solenne Ufficiatura. Il parroco celebrante era assistito dai Rev. Cappellani di Spilimbergo. La cantoria, guidata all'harmonium dal Parroco di Solimbergo ha eseguito musica gregoriana.

[...]

2381.

[XX/37, I ed., 14 settembre 1941, p. 3]

Solimbergo

Solennità del SS. Nome di Maria

Per la *Solennità del SS.mo nome di Maria* che si celebra oggi domenica 14 corr. avrà luogo in parrocchiale un concerto di musica religiosa (alle ore 16) a beneficio delle opere parrocchiali, con il seguente programma:

- 1) *Ave Maria dello Schubert* – (ten.re *Mion Gregorio* da S. Odorico di Sacile);
- 2) «*Unus ex duodecim*» — dall'oratorio del Perosi: «La passione di Cristo» (Bar. Sante Pavan da Maniago);
- 3) *Ave Maria del Bottazzo* – (ten. *Mion*);
- 4) *Stella Maris del Cimatti* – (ten. *Mion*);
- 5) *Ave Maria del Cherubini* – (Bar. *Pavan*);
- 6) *L'aria di Chiesa della Stradella* (ten. *Mion*);
- 7) «*Sotto il tuo presidio*» del Cimatti – Coro sostenuto dalla scuola di canto parrocchiale.

Accompagnerà all'organo il M. R. parroco con la partecipazione del violinista tenente M.o Natale Fontanin.

2382.

[XX/37, I ed., 14 settembre 1941, p. 3]

S. Martino di Campagna

Solennità del S. Cuore

[...] Alla S. Messa solenne, cantata dai «Pueri chorales» e accompagnata dall'organo, l'Arciprete ha parlato su «La carità di Cristo».

[...]

2383.

[XX/37, II ed., 14 settembre 1941, p. 2]

Torre

Inaugurazione del nuovo organo

La manifestazione in onore

dei Parroco per il suo 50° di sacerdozio

Giornata di schietta letizia quella di domenica per l'inaugurazione dell'organo nella fausta ricorrenza del cinquantesimo di sacerdozio del parroco don Aleandro Placereani. La popolazione tutta come aveva risposto generosamente all'appello per la raccolta dei mezzi necessari per la realizzazione dell'importante iniziativa che torna di lustro e di decoro per la nostra storica pieve, ha voluto stringersi attorno al suo capo spirituale per manifestargli la più viva riconoscenza ed i fervidi voti per un ancor lungo ministero.

Don Placereani ha officiato la sua messa giubilare solenne alle ore 10, nella chiesa gremitissima di popolo, presenti pure il predecessore oggi canonico mons. Giuseppe Lozer, il rettore del Seminario, mons. dr. cav. D'Andrea, e varie personalità del paese. Sul portale si leggeva la seguente dedica: *«A don Aleardo Placereani – nel suo cinquantesimo di sacerdozio – il popolo di Torre – porge auguri a voi»*. L'ottima scuola di canto diretta dal prof. don Bortolin ed accompagnata all'organo dall'illustre prof. don Pigani, ha egregiamente interpretato la Messa «Te Deum laudamus» a 2 v. del Perosi. Mons. Lozer rendendosi interprete dei sentimenti della popolazione ha rivolto al festeggiato, del quale ha ricordato il lungo e operoso ministero sacerdotale, i più fervidi voti; si è rallegrato quindi con il paese per aver saputo, pur in tempi difficili, arricchire la chiesa dell'organo, magnifico strumento le cui armonie oltre a riuscire di decoro per le funzioni, staranno anche ad attestare la fede e la concordia di un popolo. Con commosse parole, don Placereani ha risposto ringraziando il benemerito monsignore a cui si voluto dedicare l'organo perché ricordi la multiforme preziosa opera da lui compiuta in ogni campo a favore del paese: ha espresso quindi la sua gratitudine alla popolazione tutta che ha così entusiasticamente risposto all'appello per l'opportuna iniziativa. Al termine della Messa, è stato cantato un solenne «Te Deum».

Successivamente, nella casa canonica, le presidenze delle Associazioni parrocchiali di A. C. hanno presentato al parroco a nome degli iscritti, i doni per il suo giubileo consistenti in un ricco breviario e in indumenti sacri di artistica fattura.

Nel pomeriggio, alle ore 16.30, si è svolto il concerto inaugurale dell'organo. Nel tempio affollatissimo di frazionisti e di pordenonesi, facevano corona al parroco don Placereani, mons. Lozer, l'Arciprete di S. Quirino, il prof. don Bortolin amministratore del Seminario Diocesano, il cav. Frasio presidente del Dopolavoro Aziendale Cotonificio Veneziano, il camerata Ricetti direttore della Filatura di Torre della stessa industria, il sig. Perin, il rag. Durat, i dirigenti le associazioni parrocchiali e le istituzioni economiche del paese, ed altre distinte persone nonché cultori di musica venuti anche da altri centri. Il prof. don Giovanni Pigani dell'Istituto Musicale «Jacopo Tomadini» di Udine ed organista nel duomo di quella città, ha eseguito con arte finissima il programma comprendente brani di musiche sacre e classiche riscuotendo il più caldo consenso del pubblico che ha pure vivamente apprezzata la bontà dello strumento.

In serata, nel salone dell'Asilo Infantile le giovanette della Scuola di lavoro, dirette dalle Suore, hanno dato un trattenimento accademico in onore del parroco il quale è stato, cordialmente, festeggiato.

2384.

[XX/37, II ed., 14 settembre 1941, p. 3]

CRONACA CITTADINA
Folle di popolo alle Grazie
per la festa della natività
La Messa solenne per i combattenti

[...]

Lunedì mattina, nonostante i piovvaschi della notte e la giornata incerta ed avvolta in uno spesso grigiore, il pellegrinaggio di cittadini e di forestieri affluita a Pordenone da tutti i paesi della zona ed anche da centri più lontani, si è iniziato appena giorno. [...]

Alle ore 10, nel santuario gremito al punto che un'altra folla ha dovuto sostare all'esterno ha avuto inizio la Messa solenne officiata dall'arciprete del duomo mons. prof. Muccin per i nostri valorosi combattenti. [...] La cappella corale del duomo, diretta dal prof. don Vittorio Mauro, ed accompagnata da una scelta orchestra locale e dal nuovo organo al quale sedeva il maestro Lenna, ha eseguito magistralmente I.a Pontificalis a 3 v. d. del Perosi. Allo Offertorio ed in altri momenti del rito l'orchestra ha interpretato alcune belle pagine di musica sacra. [...]

[...]

2385.

[XX/38, I ed., 21 settembre 1941, p. 3]

Giussago
Festa della Madonna delle Grazie

Domenica scorsa, il popolo rese solenne tributo di pio omaggio alla Vergine Santa delle Grazie.

[...]

Alla Messa solenne in terzo, celebrata dal Pievano assistito dai rev. arcipreti di S. Giorgio e Lugugnana, la scuola di canto maschile eseguì bene la Messa «Te Deum laudamus» del Perosi. Sedeva all'armonium l'infaticabile Doro, dirigeva il giovane Baldo.

[...]

2386.

[XX/37, I ed., 14 settembre 1941, p. 3]

Istrago
Festa della Madonna

[...]

Prima della chiusura della funzione pomeridiana, Monsignore rivolse ancora la sua fervida parola invitando alla preghiera specialmente in questi momenti in cui tanti bisogni e tante esaurienti ragioni ci spingono a farlo.

La Scuola di canto eseguì alla Messa musica del P. Santolini, di Ravanello, e del M.o Pierobon. Al Vespero musica gregoriana. L'esecuzione è stata quanto mai curata e fine.

[...]

2387.

[XX/37, I ed., 14 settembre 1941, p. 3]

Solimbergo
Solennità del S.S. Nome di Maria

Domenica 14 corr., Solimbergo celebrò la festa del Nome SS. di Maria, contitolare della Chiesa, in serenità di cielo e in devozione di spiriti. [...]

[...]

Alle ore 16 ebbe luogo nella stessa Chiesa un concerto di musica religiosa a beneficio delle opere parrocchiali. Organizzatore del concerto il Parroco che con la partecipazione del violinista M.o Natale Fontanin, accompagnò allo organo con perfetta tecnica e sentimento artistico i vari numeri del programma. Aderirono cortesemente all'invito del Parroco il tenore Mion Gregorio di Sant'Odorico di Sacile, e il baritono Pavan Sante di Maniago.

La deliziosa «Ave Maria» di Schubert, la suggestiva «Stella Maris» del Cimatti; l'«Ave Maria» del Bottazzo; l'«Aria di Chiesa» di Stradella, ebbero nel tenore Mion un interprete agile, sicuro e in possesso di doni vocali considerevoli.

Il baritono Pavan cantò l'«Ave Maria» del Cherubini e il brano musicale tolto dalla «Passione di Cristo» Unus ex duodecim. In questa drammatica pagina del Perosi egli poté sfoggiare note piene, calde, pastose e rendere lodevolmente l'insieme.

Una gentile signora, Sidonia Premano di Trieste, offerse spontaneo contributo all'opera benefica producendosi con tecnica magistrale e molta sensibilità in una delicata «Ave Maria».

Il concerto si chiuse col coro «Sotto il tuo presidio» del Cimatti eseguito felicemente dalla scuola di canto di Solimbergo la quale partecipa a tutte le funzioni.

La celebrazione religiosa si chiuse coi Vesperi solenni e la chiesa risuonò anche a sera di canti e di preghiere, devoto fervoroso omaggio reso da Solimbergo al SS. Nome di Maria.

2388.

[XX/40, I ed., 5 ottobre 1941, p. 3]

Lestans
La tradizionale celebrazione
della S. Croce

[...] La giornata si è iniziata con la Messa della Comunione generale, accompagnata da scelti mottetti eucaristici eseguiti con accompagnamento dell'organo, al quale sedeva la suora insegnante di musica al nostro Asilo. Alla Messa solenne, il celebrante prof. dr. don Leo Bravin, vice rettore del Seminario, il quale era assistito dal parroco di Valeriano e dal cappellano liceale, ha tenuto con eletta forma e profondità di concetti, il discorso. Il rito è stato accompagnato dalla scuola di canto con l'interpretazione veramente ottima della Messa in onore della Madonna delle Vittorie del Bottazzo.

Durante lo svolgimento dell'imponente processione pomeridiana, sono stati cantati, vari inni insegnati per la circostanza.

2389.

[XX/40, I ed., 5 ottobre 1941, p. 3]

Roraipiccolo
Solennità religiosa

La solennità della Madonna della Pace ha segnato nel suo secondo anno di vita un bel concorso di forestieri generosi verso la nostra Chiesa dove ancora: omnia nuda et aperta sunt.

[...]

La processione vespertina, lungo le vie della frazione, riuscì solenne e devota per il concorso e per la pietà dei fedeli del luogo e dei forestieri chiudendo così, nell'armonia, della fede e di scelti brani musicali eseguiti dalla Banda locale una delle più belle e cristiane giornate della ancor giovane Vicaria Curata S. Agnese. [...]

2390.

[XX/40, I ed., 5 ottobre 1941, p. 3]

Maron di Brugnera

Festa del Titolare

Lunedì, 29 u. s., è stata celebrata con particolare solennità la festa di S. Michele arc. titolare di questa vetusta Parrocchia. [...]

La «schola cantorum» eseguì la nuova Messa del M.o Antonelli, con accompagnamento del M.o Pizzuttelli.

Nel pomeriggio Vesperì in gregoriano.

Oggi, I.a domenica d'ottobre, festa della Madonna del Rosario. [...]

Nel pomeriggio alle 15.30 Vespri solenni (in canto gregoriano) cui farà seguito la tradizionale processione col Simulacro.

[...]

2391.

[XX/41, II ed., 12 ottobre 1941, p. 3]

Torre

La processione del Rosario

Con la tradizionale solennità si è svolta domenica la «sagra» del Rosario. La Messa solenne in terzo è stata officiata dal pievano don Placereani il quale ha tenuto un fervido discorso. La scuola di canto diretta dal prof. don Bortolin ed accompagnata al nuovo organo dalla signorina Tona, ha egregiamente interpretato la «Te Deum Laudamus» a 2 v. d. del Perosi. [...]

2392.

[XX/41, II ed., 12 ottobre 1941, p. 3]

Roraigrande

L'odierna «sagra», del Rosario

Oggi, domenica 12 ottobre, si celebra l'annuale festività della Madonna del Rosario che questa volta avrà uno svolgimento esclusivamente religioso mentre, come si è fatto nei giorni precedenti, particolari preghiere saranno innalzate alla Vergine per chiedere la sua materna protezione sui nostri soldati che combattono da valorosi sui vari fronti di guerra.

[...]

Officerà la Messa solenne delle ore 10, e terrà il discorso di circostanza, il canonico mons. dr. cav. Pietro D'Andrea rettore del Seminario. Il rito sarà accompagnato con l'esecuzione della I.a Pontificalis del Perosi, da parte della scuola, di canto e di un'orchestrina. Nel pomeriggio, al termine dei Vesperì in gregoriano che avranno inizio alle

ore 15, si svolgerà attraverso le vie principali la processione con il simulacro della Vergine.

2393.

[XX/42, II ed., 19 ottobre 1941, p. 3]

Roraigrande

La processione del Rosario

Con la tradizionale solennità dei riti religiosi, si è svolta, domenica l'annuale «sagra» del Rosario. Ha officiato la Messa solenne mons. dr. cav. D'Andrea, rettore del Seminario, assistito dal prof. dr. don Spangaro e dal nuovo cappellano, don Alfredo Pasut. [...] La scuola di canto diretta all'armonium dalla sig.na Novelli, ha ottimamente interpretato la I.a pontificalis perosiana.

[...]

2394.

[XX/43, I ed., 26 ottobre 1941, p. 2]

Scuola dioc. di musica sacra

“Santa Cecilia,,

Si avvertono gli interessati che gli esami di riparazione avranno inizio alle ore 9.

Per la scuola di Portogruaro il giorno 3 ottobre presso il Collegio «G. Marconi»; per la scuola di Spilimbergo il giorno 6 novembre presso la casa dell'A. C. ; per la scuola di Pordenone il giorno 8 novembre presso il Collegio Vendramini di S. Giorgio.

Gli esami di licenza verranno sostenuti a Portogruaro con lo stesso orario.

Con la prima settimana di novembre la scuola si inizia regolarmente. I Reverendissimi Parroci che avessero qualche nuovo elemento promettente si affrettino a presentarlo ai Maestri delle singole scuole: per Portogruaro D. Giacomo Marzin, per Pordenone M.o Bianchet da Casarsa, per Spilimbergo M.o. Pierobon da Zoppola.

2395.

[XX/43, II ed., 26 ottobre 1941, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Nel nodo nuziale

Domenica mattina, 19 corr., nella chiesa di san Giorgio, presenti gli intimi delle due famiglie e numerosi amici e componenti del corpo insegnante elementare, e stato benedetto dal parroco mons. Coromer, il matrimonio del sig. Vincenzo Cesca, direttore della Filiale pordenonese della ditta Paolo Morassutti, con la gentile signorina concittadina, maestra Angusta Toffolon figlia dello scomparso esercente sig. Guido e della attuale titolare dell'Albergo Toffolon, signora Luigia. [...] Ha fatto seguito la S. Messa accompagnata dalle melodie di una scelta orchestrina sostenuta all'organo dal maestro Sante Del Col, e nel corso della quale il celebrante che aveva amministrato agli sposi la Comunione, ha rivolto loro augurali espressioni.

[...]

2396.

[XX/44, I ed., 2 novembre 1941, p. 2]

**L'Ecc. il Vescovo
per la Sezione Diocesana
della " S. Cecilia,,**

Raccomandiamo vivamente ai nostri cari Sacerdoti che hanno qualche giovane che mostra attitudine alla musica, pietà e buona volontà di procurare che frequenti la una o l'altra delle scuole istituite in diocesi dalla S. Cecilia. Non è qui il caso di ricordare quale vantaggio ne avranno un giorno per il decoro delle S. Funzioni e per l'incremento della cristiana pietà nelle popolazioni.

La nostra raccomandazione va particolarmente ai Sacerdoti dei paesi che non hanno dato ancora nessun alunno che possa contribuire chordis et organo a rendere più solenne il culto divino.

Benedico di cuore.

+ LUIGI, VESCOVO

2397.

[XX/44, I ed., 2 novembre 1941, p. 3]

**Rosa di S. Vito al Tagl.
Vita religiosa**

(rit.) Alla festa di S. Luca celebrata con particolare solennità il giorno 10 m. s. i fedeli

sono stati preparati con una settimana di predicazione tenuta dal M.o R. Vicario e dal M. R. Arciprete di S. Martino di Campagna. Numerose le comunioni distribuite sabato e domenica. Il giorno della festa ha celebrato la Messa il Rev.mo Mons. Lodovico Giacomuzzi che tenne pure uno smagliante discorso. La schola cantorum eseguì scelta musica. [...]

2398.

[XX/45, I ed., 9 novembre 1941, p. 3]

Sedrano

La celebrazione della Vittoria

Martedì 4 corr., anche il nostro paese ha ricordato con austera solennità il ventitreesimo annuale della Vittoria del 1918. [...] La giornata si è pertanto iniziata nella chiesa gremitissima di giovani in grigioverde, con in testa i loro distinti ufficiali, i quali alla Messa officiata dall'Arciprete si sono accostati al Banchetto Eucaristico dopo nobilissime parole di esortazione loro rivolte dal ten. cappellano. Il rito, svoltosi, in un'atmosfera di commosso raccoglimento, è stato accompagnato dai bravi artiglieri e dalla scuola di canto parrocchiale. [...]
[...]

2399.

[XX/47, I ed., 23 novembre 1941, p. 4]

Chions

Festa della Madonna Ausiliatrice

Preceduta da un corso di predicazioni, tenuto dal Reverendo Parroco di Azzanello don Secondo Bergamo, domenica 9 novembre ha avuto luogo la festa della Madonna Ausiliatrice. [...]

Alle ore 11 fu celebrata la S. Messa solenne in terzo; la locale schola cantorum eseguì la Messa «Te Deum laudamus» del Perosi.

Nel pomeriggio ebbe luogo dopo i Vesperi la processione attraverso le vie del paese ornate di verde e di fiori – espressione della divozione del popolo alla B. Vergine – tra canti musicati dal maestro Cossetti. [...]

2400.

[XX/47, I ed., 23 novembre 1941, p. 4]

Zoppola
All'ombra dei cipressi

In seguito a lunghe sofferenze sopportate con grande forza d'animo e dignitosa calma, confortato dai carismi di nostra santa Religione, la mattina del 14 corrente moriva nell'ospedale di Dolo, a soli 37 anni, Sartor Egisto fu Angelo, possidente e commerciante in legname, da tutti apprezzato per la sua bontà e rettitudine d'animo. [...]

Lunedì mattina, nella parrocchiale stessa, severamente parata a lutto, fu celebrata una solenne ufficiatura, alla quale hanno assistito i parenti, gli amici dell'estinto e numeroso popolo. Fu eseguita musica gregoriana e polifonica, accompagnata all'organo dal maestro Pierobon.

[...]

2401.

[XX/47, I ed., 23 novembre 1941, p. 3]

Villanova di Pordenone
La Madonna della Salute

Oggi 23 corr. avrà luogo la solennità della Madonna della Salute. Alle ore 8 Messa prima con Comunione generale; alle ore 11 Messa solenne in Terzo con l'assistenza del Rev.mo prof. Indri Parroco di Corva che terrà il discorso di circostanza e del Rev.mo Parroco Dott. Don Carlo Fabris di Vallenoncello. La schola cantorum eseguirà la Messa pasquale in gregoriano.

[...]

2402.

[XX/47, II ed., 23 novembre 1941, p. 3]

Roraigrande
Per l'organo dell'arciprete

L'Arciprete, grato al Signore che gli ha ridonato la salute, vuole veder realizzato il desiderio concepito da tanto tempo, di veder la bella chiesa dotata dell'organo. C'è un'ottima occasione ed egli non vuol lasciarsela sfuggire. È in vendita l'organo del Cristo che potrà essere acquistato e messo a posto con ventunmila lire. Rorai conta 520 famiglie. Se ogni

famiglia sborsa L. 20 allo «anno, in tre o quattro anni (e facilmente anche in minor tempo perché... certe famiglie vorranno avere l'onore e il piacere di dare... qualche cosa di più) il debito, sarà coperto.

In questi giorni il cappellano ha iniziato il giro delle case per raccogliere le offerte. Non c'è da dubitare sull'esito dell'iniziativa che tornerà di gloria a Dio, farà contento l'Arciprete e riuscirà di onore, al paese.

2403.

[XX/48, I ed., 30 novembre 1941, p. 3]

Anduins

La Madonna della Salute

Venerdì 21 c. m. Anduins ha celebrato con la massima solennità la festa della Madonna della Salute.

Alla vigilia moltissimi furono coloro che approfittarono del confessore straordinario: pure numerosissime le Comunioni alla mattina della festa. La Messa solenne vide una novità: per la prima volta suonò in Chiesa durante la Messa il nuovo Armonium acquistato poco tempo fa. Fu pure cantata una nuova Messa ad una voce accompagnata da D. Daniele Ciriani. [...]

2404.

[XX/48, I ed., 30 novembre 1941, p. 3]

Manazzons

Festa della Madonna della Salute

Ostacolata dal mal tempo pur si svolse con la massima solennità. La S. Messa in terzo fu cantata da Don Daniele Ciriani; al Vangelo Don Sandrin Gavazzi Vicario di Flagogna, brillantemente disse le glorie della Madonna della Salute. La locale Schola Cantorum diretta dal M.o Organista Pierutti Ciriani eseguì la Messa del Mattioli.

[...]

2405.

[XX/48, I ed., 30 novembre 1941, p. 4]

Villanova di Pordenone
La “Sagra,, della B. V.
della Salute

Si è svolta domenica, l'annuale «sagra» della Madonna della Salute. Al mattino, alle ore 8 nella chiesa resa famosa dagli affreschi del nostro grande artista, Giovanni Antonio da Pordenone è stata celebrata la Messa della Comunione; alle 10 la Messa solenne, durante la quale il parroco di Corva, don. Indri, ha tenuto il discorso di circostanza, e la scuola di canto ha eseguito lodevolmente la «Messa pasquale» in gregoriano.
[...]

2406.

[XX/49, I ed., 7 dicembre 1941, p. 4]

Fagnigola
L'ingresso del nuovo Parroco

Sabato 29 u. s. è giunto fra noi accompagnato dal Rev.mo Mons. D'Andrei, Rettore del Seminario, il M. R. Don Osvaldo Moret già Arciprete di Castelnuovo del Friuli e destinato ora dalla competente autorità a reggere questa Parrocchia. [...] Si è formato un lungo corteo che ha accompagnato il nuovo Parroco alla Chiesa dove si è svolta la cerimonia della presa di possesso compiuta dal Rev.mo Mons. D'Andrea che ha pure presentato con opportune parole il Pastore alla popolazione. Don Moret ha iniziato quindi la celebrazione della Messa, cantata dalla Scuola di canto locale accompagnata dall'organo; al Vangelo egli ha rivolto il suo affettuoso saluto ai suoi nuovi figli spirituali.
[...]

2407.

[XX/50, I ed., 14 dicembre 1941, p. 2]

Seminario Vescovile

[...]

La festa dell'Immacolata

[...] *La Messa solenne è stata officiata da Mons. Rettore: ha parlato sull'Immacolata il Suddiacono Giorgio Bortolussi da Zoppola. La scuola di canto diretta dal Vicerettore Prof. Dott. Don Leo Bravin ha eseguito musica del Vittadini.* [...]
[...]

2408.

[XX/50, I ed., 14 dicembre 1941, p. 3]

Solimbergo

Solennità dell'Immacolata

Lunedì festa dell'Immacolata alla Messa solenne celebrata dal Parroco assistito dai RR. Don Cesare Martin e Don Bruno Da Pozzo – che all'Evangelo con ispirata parola difese le lodi, di Maria Immacolata – la scuola di canto eseguì per la prima volta la messa: «Laus tibi Christe» del Caudana per due cori all'unisono. L'esecuzione della Messa popolare si presentò come intendimento dell'autore, chiara, melodica e scorrevole sì da riuscire veramente un dialogo orante tra il coro liturgico che stava vicino all'organo e il coro popolare che si trovava nella massa di fedeli. Sedeva all'organo il sig. Giuseppe Mander con la partecipazione del violinista Fontanin. [...]

2409.

[XX/51, I ed., 21 dicembre 1941, p. 3]

Rosa di S. Vito al Tagl.

Festa della tessera

Oggi avremo fra noi l'Assistente Ecclesiastico Don Antonio Giacinto che benedirà e distribuirà le tessere a tutti gli ascritti all'A. C. [...] Ore 9.30 Messa solenne e discorso di circostanza; i giovani canteranno per la prima volta la Messa «Te Deum Laudamus» del Perosi. [...]

2410.

[XX/51, I ed., 21 dicembre 1941, p. 3]

SPILIMBERGO

S. Natale

[...]

Nel giorno di Natale, alla Prima Messa avrà luogo la Comunione Generale. Le giovani cattoliche coadiuvate dalle Orfanelle, eseguiranno scelti mottetti e canti.

Alle ore 11 Mons. Arciprete celebrerà la Messa solenne e dirà l'omelia. Dalla Schola Cant. saranno eseguite la Messa S. Clara a. 2 voci, del Refice, e le caratteristiche parti mobili del Candotti, Foerster, Pierobon. All'organo la prof. Ferruccia Sarto, oltre che accompagnare il canto, farà gustare le dolci melodie delle tradizionali pastorali.
[...]

2411.

[XX/51, I ed., 21 dicembre 1941, p. 3]

Fossalta
Musica

Mediante l'opera del sig. maestro Giovanni Berzaccola la nostra Scuola di Canto sta riprendendo le sue belle tradizioni per il decoro delle sacre funzioni. La popolazione mostra di gradire e apprezzare la iniziativa e non mancherà di dare il suo appoggio. Intanto i nostri giovani entusiasti si preparano a mettere in efficienza la «Missa Pontificalis» per le S. Feste di Natale.

Auguri.

2412.

[XX/51, I ed., 21 dicembre 1941, p. 3]

Istrago
Lutto del Parroco

All'Ospedale di S. Daniele, ov'era ricoverato da qualche tempo, mancò ai vivi il fratello del nostro amatissimo Parroco, Giuseppe Michelutti di anni 53. [...]

Ai funerali la popolazione volle essere largamente rappresentata. [...]

Don Basilio Miniutti celebrò la prima Messa disposta dalla popolazione che pensò anche ad altre S. Messe che verranno celebrate in seguito. Alla solenne, eseguì musica gregoriana la Schola Cantorum.

2413.

[XX/51, I ed., 21 dicembre 1941, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Il secondo Natale di guerra *Anche quest'anno la prima Messa sarà celebrata nel pomeriggio della vigilia*

[...]

DUOMO:

[...]

Giovedì 25: ore 6.30 Messa aurora e di seguito altre due Messe lette; 8 seconda Messa, 8.30 Messa al Santuario, 9 Messa al Cristo, 10.15 Messa solenne con intervento del Seminario Vescovile la cui cappella corale diretta dal dr. don Bravin ed accompagnata dall'organo, eseguirà la «Missa iucunda» a 3 v. d. del Vittadini; 11.30 Messa ultima; 15.30 Vespri e benedizione eucaristica; 18 funzione eucaristica al Cristo.

[...]

2414.

[XX/52, II ed., 28 dicembre 1941, p. 3]

CRONACA CITTADINA

Folle di popolo ai riti e poesia di presepi **Benefiche iniziative e favore di combattenti, mutilati e famiglie dei Caduti** **Il Prefetto e il Federale visitano i feriti all'Ospedale Militare e presiedono** **alla distribuzione dei premi per la «Giornata della madre e del fanciullo»**

[...]

*Le funzioni in duomo
e nelle altre chiese*

[...]

In duomo, alle ore 10, ha officiato la Messa prelatizia in terzo, il Rettore del Seminario, mons. dr. cav. D'Andrea, presenti con l'arciprete ed il clero parrocchiale, i chierici e gli studenti del maggior istituto diocesano, la scuola di canto del quale, diretta dal dr. don Bravin, ha magistralmente eseguito la «Missa iucunda» a 3 v. d. del Vittadini, mentre all'Offertorio ed alla Comunione l'organo ha fatto udire alcune delicate «Pastorelle». [...]

[...]

2415.

[XX/52, II ed., 28 dicembre 1941, p. 3]

LA SETTIMANA PORDENONESE

LA MESSA PER I COMBATTENTI ALLA MADONNA DELLE GRAZIE. – *Lunedì mattina per tempo, è stata celebrata al Santuario della B. V. delle Grazie, l'annunciata Messa per propiziare l'assistenza divina sui soldati pordenonesi che combattono da valorosi nei vari fronti di guerra. Il nucleo pordenonese del G. U. F., [?] canto del duomo e l'organo hanno accompagnato il rito – che è stato officiato dall'arciprete mons. Muccin, e si svolto in un'atmosfera di commozione e di raccoglimento – con buona musica gregoriana.*

2416.

[XXI/1, I ed., 4 gennaio 1942, p. 3]

Con un rito d'amore e di fede la Gioventù ha consacrato alla Vergine i combattenti di tutte le frontiere

Per il rito di consacrazione alla Vergine dei suoi iscritti che servono in armi la Patria la Gioventù ha scelto il santuario più spiccatamente suo: la Grotta di Lourdes del Seminario, davanti alla quale si svolgono le sue più caratteristiche e più significative manifestazioni. [...]

Alle ore 11 l'Assistente Diocesano inizia la celebrazione della S. Messa, nella quale è servito dà due reduci in grigioverde. La Schola Cantorum del Seminario accompagna il Sacrificio divino con alcuni mottetti tolti dalla «Messa per il Soldato» del M.o Pierobon.; all'Offertorio eseguisce una «Ave Maria» a 3 voci.
[...]

2417.

[XXI/1, I ed., 4 gennaio 1942, p. 3]

Rosa di S. Vito al Tagl. Festa del titolare

Quest'anno la festa di Santo Stefano ha assunto un tono di grande solennità. [...] Al mattino della festa si ebbe la Comunione generale e alle ore 9.30 la Messa solenne con panegirico; i giovani si distinsero nell'eseguire musica del Perosi con accompagnamento di violino del sig. Vittorio Dolcetti che cantò anche dei mottetti a solo.
[...]

2418.

[XXI/1, I ed., 4 gennaio 1942, p. 3]

**Corva
Nozze**

Sabato scorso il sig. Beniamino, Presidente di questa Associazione Giov., celebrava il suo matrimonio con la signorina Giacomini Giovannina e il Vicepresidente Martin Vittorio epurava fede di sposo alla sig.na Belletto Giuseppina dell'Assoc. G. F. S. Cecilia. Assieme alla folla dei parenti facevan corona agli sposi le bandiere ed i membri delle due assoc. giov. Che cantarono la S. Messa. [...]

2419.

[XXI/1, I ed., 4 gennaio 1942, p. 3]

**Zoppola
Il saggio annuale
dei bambini dell'Asilo**

Venerdì 26 u. s. alle ore 16 nella sala maggiore dell'Asilo Infantile, alla presenza dei genitori. Parroco e compaesani i bambini dell'asilo stesso, istruiti dalle Rev.de Suore e dal M.o Pierobon hanno eseguito il saggio annuale: canti, recite. [...]

2420.

[XXI/1, II ed., 4 gennaio 1942, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

**I riti di Capodanno
e le cerimonie di martedì
per l'Epifania**

Con i consueti tradizionali e solenni riti, è stato ricordato "in tutte le nostre chiese il passaggio dal vecchio al nuovo anno. Mercoledì sera, in duomo ed a S. Giorgio, dopo il canto dei Vesperi, i parroci hanno rivolto la loro parola al popolo che affollava i sacri templi. Quindi è stato cantato il «Te Deum» per ringraziare il Signore dei benefici elargiti nel 1941.

Pure numerosissimo è stato il concorso alle funzioni di Capodanno. Alla Messa solenne in duomo, officiata dallo Arciprete, assistevano con il Rettore anche i chierici e gli studenti del Seminario Diocesano, la cui cappella corale ha eseguito musica gregoriana. [...]
[...]

2421.

[XXI/1, II ed., 4 gennaio 1942, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Nella pace di Cristo

I funerali di un aviere

Sabato manina, 27 dicembre u. s., nella cappella dell'Ospedale Civile sono state tributate le estreme onoranze alle spoglie mortali dell'aviere scelto Amilcare Bertelli da Migliarino (Ferrara) spirato il giorno precedente a soli 24 anni, in seguito ad una fulminea malattia. Da pochi giorni, il giovane aviere faceva parte del Presidio del nostro Aeroporto. Al funebre rito, che è stato celebrato dal cappellano della R. A., cav. don Pasa, assistito dal ten. don Forte, mentre un gruppo di salesiani diretti all'armonium dal prof. don Calvenzani, ha sostenuto il canto sacro, erano presenti i genitori ed altri congiunti dello scomparso, il capitano Fusco in rappresentanza del Comandante l'Aeroporto, con vari ufficiali, sottufficiali ed avieri, il cap. dr. Valtorta dell'Ospedale Militare, le crocerossine, e uno stuolo di componenti le famiglie degli aviatori. Numeroso l'omaggio floreale. Picchetti in armi della R. Aeronautica, e dell'Esercito hanno reso gli onori militari alla salma che è stata accompagnata quindi in lungo corteo attraverso le vie cittadine, al camposanto urbano dove prima della tumulazione è stato compiuto l'appello fascista.

2422.

[XXI/2, I ed., 11 gennaio 1942, p. 3]

Rosa di S. Vito al Tagl.

Visita graditissima

La Schola Cantorum del Santuario della Madonna di Rosa domenica scorsa, accompagnata dall'organista P. Beniamino è venuta ad eseguire nella nostra Chiesa la Messa a 3 voci del Cervi e alcuni mottetti di rinomati autori. Tutti rimasero soddisfattissimi ed esprimono insieme col Vicario ai RR. Padri, al Direttore Pietro Fogolin e ai cantori la più viva gratitudine con la speranza di poterli sentire in qualche altra circostanza.

2423.

[XXI/3, I ed., 18 gennaio 1942, p. 3]

PORTOGRUARO

La crociata della purezza.

In un tripudio di amore a Gesù le giovani di Portogruaro hanno chiuso il primo tempo della Crociata della Purezza.

Iniziatosi felicemente giovedì in Duomo, con la partecipazione di tutte le giovani e adolescenti, ha proseguito poi nelle varie sezioni, a S. Luigi, all'Istituto S. Cuore, al Calasanzio ed all'Ospedale. Le sezioni delle giovani e delle studenti specialmente, sempre numerose e piene di vita.

Alla chiusura, il Duomo così armonico e bello, sembrava ancora più maestoso per la presenza di tante giovani che raggiungevano ed oltrepassavano forse il migliaio. Tutte si accostarono alla S. Comunione, mentre la scuola di canto eseguiva indovinati mottetti liturgici.

[...]

2424.

[XXI/3, I ed., 18 gennaio 1942, p. 4]

Lestans

[...]

L'harmonium

Finalmente il sogno accarezzato da lunghi anni, è divenuto realtà: la nostra Chiesa è stata provvista di uno splendido harmonium del valore di lire 4000. La parrocchia concorse generosamente nella spesa, dimostrando così il suo entusiasmo ed il suo amore per le opere del culto.

2425.

[XXI/3, I ed., 18 gennaio 1942, p. 3]

Aviano

Voto soddisfatto

Sono giunti in licenza illimitata un gruppo di baldi alpini della classe 1910.

[...]

Tornarono tutti. E la mattina del 5 corr. tutti erano presenti nel nostro Duomo, attornati da un folto gruppo di compaesani in licenza e da una folla di parenti e devoti.

Venne eseguita, dalla schola cantorum maschile la Pontificalis I.a del Perosi.

[...]

2426.

[XXI/3, II ed., 18 gennaio 1942, p. 4]

Cecchini

Saluto alle... cappelle

[...]

Mercoledì, festa del conterraneo B. Odorico, quasi tutti i coscritti, da bravi figliuoli si sono trovati in chiesa per fare la Comunione ed ascoltare la Messa, da loro ordinata. La cantoria ha eseguito in loro onore la Messa «S. Lucia» del Bottazzo. Il vecchio armonium che perde il fiato, e la mancanza di qualche elemento, non han premesso di sostenere le difficoltà della nuova Messa.

[...]

2427.

[XXI/3, I ed., 18 gennaio 1942, p. 3]

CRONACA CITTADINA

Nella ricorrenza del santo missionario pordenonese apostolo di fede e di italianità nel continente asiatico

La solenne celebrazione al santuario delle Grazie - Il quarantennio dell'Associazione Giovanile di A. C. "Beato Odorico,,

[...]

Oggi, domenica 18, alle ore 8, le manifestazioni s'inizieranno in duomo con la Messa della Comunione dei soci.

Alle ore 10.15, nel santuario della Madonna delle Grazie, officierà la Messa solenne il parroco di S. Giorgio, monsignor Luigi Coromer; parlerà di Odorico con la sua smagliante eloquenza, l'Arciprete di Spilimbergo, mons. dr. Annibale Giordani. La scuola di canto composta dai soci ed ex soci dell'Ass. B. Odorico, accompagnerà il rito con scelta musica.

Nel pomeriggio, alle ore 17, nel salone della Banca Popolare Cooperativa, gentilmente concesso, dinanzi ai soci ed agli ex soci dell'Associazione, e con lo intervento degli Assistenti che si succedettero nel corso degli anni e di un eletto stuolo di invitati, mons. Giordani che fu cofondatore della «Beato Odorico», terrà la commemorazione del «Quarantennio». I giovani svolgeranno un programma di canti.

2428.

[XXI/4, I ed., 25 gennaio 1942, p. 3]

Solimbergo

SS. Nome di Gesù

In preparazione della festa del contitolare SS.mo Nome di Gesù che in parrocchia si festeggia alla 2.a domenica dopo Epifania, fu tenuto un triduo dal molto Rev.do don Valeriane Barbon cappellano d'Arba. [...] Alla Messa solenne lo stesso oratore celebrò con ispirata parola il SS.mo Nome quale luce dell'intelligenza e forza della volontà. La scuola di canto eseguì la Messa popolare del Caudana.

2429.

[XXI/4, II ed., 25 gennaio 1942, p. 3]

CRONACA CITTADINA

Il quarantennio dell'Associazione Giovanile "B. Odorico,, celebrato nella ricorrenza del Patrono

Il solenne rito ai Santuario delle Grazie – L'alta parola di mons. Giordani all'adunata accademica

In un clima soffuso dalla dolce nostalgia dei ricordi e nella serena visione delle tante iniziative e delle opere bene compiute al servizio dell'apostolato cristiano, i soci giovani e vecchi della «Beato Odorico» hanno ricordato domenica, con manifestazioni intonate all'austerità dell'ora che volge, il quarantennio di vita dell'Associazione Giovanile di A. C. [...]

La celebrazione all'altare del Beato

Alle ore 10, il santuario delle Grazie si è gremito di popolo per la Messa solenne in onore del Beato Odorico da Pordenone del quale domenica si celebrava la festa. [...]

Dopo il canto di «Terza», ha avuto inizio la Messa solenne officiata dal parroco di S. Giorgio, mons. Coromer, ed accompagnata dalle melodie della I.a Pontificalis perosiana, interpretata egregiamente dalla scuola di canto del duomo, sotto la direzione dei prof. don

Mauro e accompagnata all'organo dal prof. Crosato. Le parti variabili sono state eseguite in gregoriano dal coro dei seminaristi.

[...]

2430.

[XXI/5, I ed., 1 febbraio 1942, p. 3]

Cronaca di Portogruaro
Nella chiesa di S. Giovanni

Nell'accogliente Chiesa di S. Giovanni, dove per l'intero mese di gennaio si sono svolte le funzioni in onore di Gesù Bambino ha avuto luogo domenica la Festa Parrocchiale della Santa Infanzia.

[...]

I pueri chorales sotto la guida di don Osvaldo, eseguirono ordinati canti di circostanza e Mons. Arciprete spiegò poi il fine dell'Opera e le varie forme di cooperazione missionaria infantile.

[...]

2431.

[XXI/5, I ed., 1 febbraio 1942, p. 3]

Pravisdomini
La festa del Titolare

Con la consueta affluenza di popolo è stata festeggiata la solennità di S. Antonio Abate Patrono della nostra parrocchia.

Al mattino numerose le Comunioni. La Messa solenne fu celebrata dal parroco, che ol Vangelo disse anche il panegirico del Santo. Assistevano all'Altare il Rev.mo Canonico Maestro don Tortorelli e l'Arciprete di Fagnigola. Gustata la messa «all'amico Cenci» del Perosi, diretta dal Rag. Moso Segretario Comunale.

2432.

[XXI/5, I ed., 1 febbraio 1942, p. 4]

Anduins
Festa degli artisti

Anduins, come sempre, anche questo anno ha celebrato il 23 gennaio, festa dello sposalizio della Madonna la cosiddetta festa degli Artisti. [...]

[...]

[...] Alla mattina ci fu un buon numero di comunioni di uomini. Alla Messa solenne tenne il discorso di circostanza, il parroco di Solimbergo D. Luigi Pessot. Fu cantata una Messa a una voce, accompagnata all'armonium dallo stesso D. Luigi.

[...]

2433.

[XXI/5, I ed., 1 febbraio 1942, p. 3]

Manazzons
Funebri
per don Agostino Tassan senior

Domenica 18 p. p; alla Messa il Curato dava alla popolazione il doloroso annuncio della morte del Sac. Agostino Tassan, senior, già Curato di questa Chiesa dal 1921 al 24 e ora in Quiescenza nella sua Marsure.

Dietro invito del Curato il giorno 20 sc. fu cantata una solenne ufficiatura per l'anima dello scomparso alla quale intervennero anche il Pievano di Valeriano e il Curato di Pinzano, e tutta la popolazione di Manazzons, per mostrare la sua gratitudine e il suo affetto al buon sacerdote. L'Ufficiatura, la Messa e le esequie in puro gregoriano furono sostenute da codesta Schola Cantorum.

2434.

[XXI/5, II ed., 1 febbraio 1942, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

AL COLLEGIO DON BOSCO
La Festa di s. Francesco
di Sales
e l'onomastico del direttore

[...]

La festa s'inizia con un trattenimento teatrale offerto nel pomeriggio di sabato 31 dai

liceisti. Stamane, domenica 1 febbraio, alle ore 7.20, il dr. don Carpenè officierà la Messa della Comunione generale. Pure nella cappella del Collegio, farà seguito alle ore 10.30 la Messa solenne durante la quale il parroco di S. Giorgio mons. Coromer, terrà il discorso. La scuola di canto del Collegio, accompagnata dall'orchestra, eseguirà musica del Caudana.
[...]

2435.

[XXI/6, I ed., 8 febbraio 1942, p. 3]

Tesis

L'ingresso del Parroco

La festa della Conversione di S. Paolo ha assunto per noi quest'anno carattere di particolare solennità perché in quel giorno ha preso possesso della parrocchia il nostro nuovo Pastore don Roberto Bomben. La popolazione è stata preparata alla festa con un corso di predicazione tenuto dal Parroco stesso il quale ha avuto la soddisfazione di veder accorrere numerosi i figli suoi ad ascoltare la sua parola e a dar prova poi del frutto riportato con la bella comunione fatta la domenica mattina per lui.

Verso le 10 della domenica stessa Don Roberto è partito dalla canonica (nella quale sono stati compiuti recentemente importanti lavori) accompagnato da Mons. G. Picco e si è recato alla Chiesa tra il suono giocondo delle campane e le manifestazioni di giubilo dei suoi figli schierati lungo la via bellamente addobbata e adorna di scritte inneggianti al novello Pastore. Ha compiuto il rito della presa di possesso il Mons. Picco che ha pronunciato poi belle parole di presentazione. La Messa è stata cantata dagli uomini sotto la direzione del maestro Baccega accompagnata dal violinista Galletto. [...]
[...]

2436.

[XXI/6, I ed., 8 febbraio 1942, p. 3]

Castions di Zoppola Le solenni onoranze funebri alla salma del parroco

Giovedì mattina, la popolazione tutta ed una folla di sacerdoti e di personalità convenuta da altri centri, tributarono l'estremo commosso tributo di omaggio alle spoglie mortali del parroco don Natale Argenton. [...]

[...]

Officiò la Messa solenne di requiem, accompagnata da scelte melodie da parte della scuola di canto della parrocchia, il pro Vicario, arciprete don Ciriani, il quale impartì poi l'assoluzione alla salma. [...]

2437.

[XXI/6, I ed., 8 febbraio 1942, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

Superiori e alunni del «Don Bosco» festeggiano il direttore don Carpenè in occasione del suo onomastico

In occasione della festa del Patrono, S. Francesco di Sales, i professori, gli studenti e gli amici del Collegio Don Bosco hanno voluto festeggiare con particolare affetto il direttore dr. don Francesco Carpenè, che da sei anni continua con intelligente alacrità, l'opera dei suoi predecessori, il dr. don Renato Ziggotti, oggi investito di alti incarichi nella società salesiana, ed il compianto prof. don Mario Signorini, valoroso combattente e decorato di guerra, prematuramente scomparso. [...]

[...] Domenica mattina, il Direttore ha celebrato la Messa della Comunione, alla quale è seguita alle 10 quella solenne officiata dal parroco di S. Giorgio, mons. Coromer, che ha pure tenuto il discorso di circostanza. Il rito è stato accompagnato dalle festose note della musica del Caudana, interpretata, dalla scuola di canto del Collegio e dall'orchestra della Camerata musicale pordenonese, gentilmente offertasi, sotto la direzione del prof. don Calvenzani. [...]

2438.

[XXI/7, I ed., 15 febbraio 1942, p. 3]

La festa del SS. Martiri di Concordia

Martedì 17 febbraio ritorna la cara festa dei nostri SS. Martiri. [...]

[...] Ore 10.30 Messa solenne con musica del Perosi; ore 15 Vesperi solenni, panegirico (oratore Mons. Mario Ceconi) e benedizione con le SS. Reliquie.

2439.

[XXI/7, I ed., 15 febbraio 1942, p. 3]

Aviano

Fiori d'arancio

Accompagnati da un largo stuolo di parenti ed invitati si unirono il 4 corr. nel vincolo dell'amore indissolubile Calderini Ugo Sottufficiale della R. A. e la sig.na Scandolo Maria Luigia. La S. Messa fu accompagnata dal suono dell'organo e dalla esecuzione di vari mottetti egregiamente interpretati dal M. Silvio della Puppa.

[...]

2440.

[XXI/7, I ed., 15 febbraio 1942, p. 3]

Rosa di S. Vito al Tagl.

Pellegrinaggio annuale

[...] Il Vicario ha cantato la Messa – durante la quale fu eseguita musica perosiana sotto la direzione del M.o Pietro Fogolin con accompagnamento d'organo suonato da P. Beniamino – e disse parole di circostanza.

2441.

[XXI/7, I ed., 15 febbraio 1942, p. 3]

Rivarotta di Pasiano

La messa del coscritto

La settimana, scorsa tutti i nostri baldi giovani prima di partire, si sono riuniti nella Chiesa parrocchiale per assistere alla Messa solenne, celebrata per loro. Molto onore si fece la cantoria locale eseguendo la Messa di S. Lucia, accompagnata all'Armonium dal coscritto Ettore Pedron. [...]

[...]

2442.

[XXI/7, I ed., 15 febbraio 1942, p. 4]

Tamai
Folla di popolo
alla solenne celebrazione
della Madonna di Lourdes

Veramente eccezionale e commovente, è riuscita mercoledì 11, nella nostra parrocchiale, la festa della Madonna di Lourdes. [...]

[...] Alle ore 10.30, nella chiesa gremitissima, ha celebrato la Messa solenne don Vincenzo Chinellato, presenti con il Vicario Foraneo, don Cum, il parroco, il curato di Puia, i cappellani don Diana, don Simonato, don Pasut. La scuola di canto diretta dal M.o Scarpato ha accompagnato il rito con scelta musica; don Chinellato ha esaltato con magnifica eloquenza le glorie della Vergine invocandola celeste protettrice sui nostri valorosi soldati e sui reggitori della Patria. [...]

[...]

2443.

[XXI/7, I ed., 15 febbraio 1942, p. 3]

Manazzons
Sagra di S. Biagio

[...] Le sacre Funzioni furono celebrate dal Curato locale assistito da quello di Pinzano e dal Vicario di Flagogna il quale parlò del Santo alla Messa cantata in terzo e ai Vespri. La Schola Cantorum diretta dal M.o Piero Ciriani, eseguì la Messa del Mattioli e i Vespri in gregoriano.

[...]

2444.

[XXI/8, I ed., 22 febbraio 1942, p. 3]

Valeriano
Funebri Pillin

Dopo più d'un anno d'inaudite sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, confortata dai Sacramenti di nostra santa Religione, passava a miglior vita la mattina del 6

corr. nella bella età di 84 anni la signora Pillin Domenica sorella amata del nostro Pievano don Gio Batta Pillin.

[...]

Nell'Ufficiatura e nella Messa il canto in gregoriano fu sostenuto da questa schola cantorum.

[...]

2445.

[XXI/7, I ed., 15 febbraio 1942, p. 3]

Corva

Varie

L'11 febbraio la parrocchia commemorò l'annuale dell'entrata nella nuova Chiesa. Alla Messa solenne tenne il discorso il Rev.mo Don Guglielmo Fratta Direttore Spirituale del Seminario.

Nel pomeriggio ebbe luogo l'ora di adorazione propiziatoria per i soldati alle armi. La Scuola di canto che si era fatta onore al mattino eseguì la commovente invocazione a Gesù per il soldato. [...]

2446.

[XXI/7, I ed., 15 febbraio 1942, p. 3]

Istrago

[...]

S. Biagio

[...]

[...] La S. Messa solenne venne cantata dal Missionario Bocchi che al Vangelo tenne il panegirico del Santo con parola forbita e pratica.

La schola cantorum, accompagnata all'armonium dal Parroco di Solimbergo, eseguì bene, come il solito, scelta musica figurata e gregoriana.

2447.

[XXI/9, I ed., 8 marzo 1942, p. 4]

Roveredo
42° anniversario
dell'ingresso del Parroco

Il 25 u. s. si compivano 42 anni da quando il Parroco Don Luigi Indri ha fatto ingresso in questa parrocchia, ed i fedeli, per iniziativa della Direzione dell'«Oratorio don Bosco» han voluto stringersi attorno all'amato Pastore per manifestagli tutta la propria devozione e riconoscenza per il lungo e fecondo apostolato svolto fra noi.

Alle ore 10 ha avuto luogo la Messa solenne alla quale ha partecipato molta folla e le autorità locali. Sedeva all'armonium il M.o Pezzutto e la Schola Cantorum era al completo.

[...]

[...]

2448.

[XXI/10, I ed., 15 marzo 1942, p. 2]

Seminario Vescovile
La festa di S. Tomaso
la commemorazione Galileiana

Sabato, è stata celebrata con la tradizionale solennità in Seminario Vescovile la festa del Patrono degli studi S. Tommaso d'Aquino. Alle ore 10, nella bella chiesa dell'istituto, il Vicario Generale, mons. Paolo Sandrini, ha officiato la Messa solenne prelatizia; al Vangelo, il diacono don Natale Quattrin da Zoppola ha esaltato la figura e l'opera del Santo delle scuole. La cappella corale del Seminario ha accompagnato il rito con l'esecuzione della «Missa Jucunda» a 4 v. del Refice.

[...]

Alle 15, nel salone della biblioteca è seguita la commemorazione galileiana, onorata dalla presenza di mons. Vicario Generale della diocesi, dei sacerdoti della città e dei paesi vicini, dei presidi degli istituti e scuole cittadine e di altri invitati. La celebrazione ha avuto inizio con la preghiera e l'esecuzione del «Canto di primavera» di Arù, da parte del coro dei chierici. È seguita la relazione dell'anno scolastico 1940-41, tenuta dal Preside, la distribuzione dei premi e l'esecuzione del canto «Ciampanis». Quindi il prof. don Pagnucco ha rievocato con parola eletta ed efficace la figura e l'opera del grande scienziato e credente, coronato alla fine da una cordiale ovazione. Dopo il coro «La ronda del Cherubini, Mons. Sandrini si è compiaciuto con gli alunni premiati ed ha augurato a tutti di progredire sempre più nello studio e nella pietà i giovani per rispondere alle speranze che la diocesi intera ripone in essi.

2449.

[XXI/10, I ed., 15 marzo 1942, p. 2]

Rosa di S. Vito al Tagl.

S. Giuseppe

[...] Alle ore 10 Messa solenne con panegirico tenuto da un rinomato oratore. Verrà eseguita musica dell'Haller con accompagnamento d'orchestra: alle 14 Ora Eucaristica con processione poi un breve trattenimento e quindi l'assemblea generale.

2450.

[XXI/11, II ed., 22 marzo 1942, p. 3]

Le Quarantore

a san Giorgio

Negli ultimi tre giorni dell'entrante settimana – giovedì 26, venerdì 27 e sabato 28 marzo – si svolgerà in S. Giorgio la tradizionale esposizione eucaristica delle Quarantore. Ecco l'orario delle funzioni nei predetti giorni:

Ore 6.30 esposizione del SS. Sacramento e messa prima; ore 8 - 9 - 10 e 11 Messe lette; ore 20 predica, canto del Miserere e benedizione eucaristica. Alla funzione serale la scuola di canto eseguirà scelta musica.

2451.

[XXI/12, I ed., 29 marzo 1942, p. 3]

SPILIMBERGO

La grande settimana

Oggi, con la benedizione delle Palme e l'apertura delle 40 Ore, avrà inizio il ciclo liturgico della Settimana Santa.

[...]

Durante; la Settimana la Schola Cantorum eseguirà scelta musica polifonica del Palestrina ed il grandioso Miserere a 4 voci miste di autore ignoto.

2452.

[XXI/12, I ed., 29 marzo 1942, p. 3]

Rosa di S. Vito al Tagl.

Vita religiosa

Giornata veramente solenne per Rosa quella di S. Giuseppe. Alla mattina Messa con Comunione generale degli Uomini, che erano stati preparati con un triduo di predicazione tenuto dal Vicario: durante la Messa, fervorino e canto di mottetti.

La Messa solenne fu celebrata dal M. R. P. Bonaventura O. F. M. che tenne pure un brillante panegirico del Santo di Nazaret. La scuola cantorum eseguì la Messa dell'Haller con accompagnamento d'orchestra. [...]

2453.

[XXI/12, II ed., 29 marzo 1942, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

**I riti della Settimana Santa
Dalla benedizione delle palme
alla vigilia pasquale**

DUOMO

Domenica 29 marzo: ore 10 benedizione delle palme, processione e Messa solenne; 16.30 Vespero, Compieta, discorso e processione eucaristica nell'interno della chiesa per l'inizio delle Quarantore; ore 20 canto del «Miserere» e benedizione.

(Alla funzione serale dei tre giorni delle Quarantore, la cappella corale del duomo, diretta dal prof. don Vittorio Mauro ed accompagnata all'organo dal maestro prof. Onofrio Crosato, eseguirà un «Miserere» a 4 v. d. ed un «Tantum Ergo» a 3 v. d. composti dallo stesso valente giovane organista, ed un «Adoremus» d'ignoto autore).

[...]

2454.

[XXI/13, I ed., 5 aprile 1942, p. 3]

Cimolais

[...]

**Straordinaria predicazione
pasquale**

Un P. Passionista venuto fra noi, tenne un corso di predicazione straordinaria in preparazione alla Pasqua, dal 15 al 22 marzo.

[...]

Domenica 22, giornata campale di chiusura. [...] All'una, fu celebrata la S. Messa durante la quale tutti i presenti si accostarono alla S. Comunione fra canti e suoni eseguiti dalla scuola cantorum locale: due ore di cielo! [...]

2455.

[XXI/13, I ed., 5 aprile 1942, p. 3]

**Budoia
Crociata per la purezza
e festa dell'Azione Cattolica**

La festa dell'Annunziatione di M. V. ha assunto quest'anno un carattere di particolare solennità. [...]

[...] La pia manifestazione si è chiusa con la splendida giornata del 25 Marzo – festa tutta nostra! In quel giorno i fedeli di Budoia, lasciati i lavori, hanno partecipato in massa a tutte le funzioni. Consolantissima la Comunione generale del mattino con canti e mottetti Eucaristici. [...]

[...] Alla messa solenne, la scuola cantorum eseguì la Missa IX^o gregoriana; al Vangelo l'Assistente Diocesano, celebrante, con limpida e fervente parola parlò dell'A. Cattolica, della nobile campagna per la purezza e del messaggio celeste alla Vergine di Nazaret. [...]

2456.

[XXI/13, II ed., 5 aprile 1942, p. 3]

**CRONACA CITTADINA
DALL'OLIVO ALLA RISURREZIONE
Folle di popolo ai solenni riti
della Settimana Santa
*La Comunione dei soldati - L'imponente
processione della Croce di venerdì santo***

I suggestivi e commoventi riti della Settimana Santa si sono iniziati con la tradizionale

esposizione eucaristica delle «Quarantore». [...] In duomo, la cappella corale, diretto dal prof. don Mauro ed accompagnata all'organo dal maestro prof. Crosato ha interpretato con ottima fusione di voci e colorito il «Miserere» a 4 v. d. ed il «Tantum Ergo» a 3 v. d. dello stesso giovane organista che ha con tali sue composizioni rivelato buone doti di compositore ed una fine sensibilità per la musica sacra.

[...]

2457.

[XXI/14, I ed., 12 aprile 1942, p. 2]

Chions

Ventennio di sacerdozio

Lo ha celebrato lunedì scorso, seconda festa di Pasqua, il nostro amato Parroco che nella fausta circostanza ha avuto affettuosa dimostrazione non solo da parte degli iscritti all'A. C. ma di tutta la popolazione, segno di gratitudine per lo zelo col quale cura il bene della parrocchia.

[...] Alla Messa solenne i giovani di A. C. eseguirono una nuova Messa in canto. [...]
[...]

2458.

[XXI/14, I ed., 12 aprile 1942, p. 2]

Rosa di S. Vito al Tagl.

[...]

Pasqua

[...]

Lunedì abbiamo avuto l'onore di ospitare fra noi il Rev.mo Mons. Prof. Lodovico Giacomuzzi, che dopo di aver celebrato i Vesperi solenni, rivolse belle e affettuose parole ai presenti.

La schola Cantorum si è fatta onore eseguendo brillantemente a tutte le S. Messe musica scelta. [...]

2459.

[XXI/14, I ed., 12 aprile 1942, p. 2]

Zoppola

Lutto

La mattina del sabato santo, dopo ricevuti tutti i conforti di N. Religione, amorosamente assistito dai famigliari tra cui il figlio diacono Don Natale, placidamente moriva Luigi Quattrin fu Sante. [...] Al funerale, svoltosi la sera di Pasqua, insieme al clero locale e a parecchi compagni di Don Natale e chierici del Seminario Diocesano, partecipò la Confraternita del Santissimo, di cui il defunto era membro, una rappresentanza dell'Asilo Infantile e numeroso popolo. La locale scuola di canto, sotto la dilezione de! maestro Pierobon eseguì scelta musica gregoriana e polifonica, tanto al funerale come alla solenne messa di requiem, celebrata il martedì seguente in questa arcipretale, con la contemporanea celebrazione di altre quattro messe lette.

[...]

2460.

[XXI/14, I ed., 12 aprile 1942, p. 2]

SPILIMBERGO

Sacre cerimonie

La Settimana Santa ha segnato un vero risveglio di fede in mezzo al nostro popolo cristiano.

[...]

Domenica di Pasqua, dopo la I Messa, venne celebrata appositamente una seconda S. Messa per soli uomini, durante la quale tutti i partecipanti si accostarono al Banchetto Eucaristico.

Alla Messa solenne, Mons. Arciprete tenne il discorso di circostanza.

La Schola Cantorum eseguì egregiamente durante la Settimana Santa musica polifonica del Palestrina, del Cordans ed il grande Miserere a 4 voci di autore ignoto; a Pasqua la Messa a Cristo Re del Vittadini e le parti mobili di Pierobon e Pargolesi.

Ha accompagnato all'organo impeccabilmente la Prof. Sig.na Ferruccia Sarto.

2461.

[XXI/14, II ed., 12 aprile 1942, p. 1]

CRONACA CITTADINA

[...]

PASQUA DI GUERRA
Folle di popolo nelle chiese - Riti religiosi nelle
caserme e negli ospedali - Doni ai soldati feriti

[...]

Domenica mattina, nel duomo gremitissimo, tanto che molta gente non ha potuto trovar posto, l'arciprete mons. Muccin ha officiato la Messa solenne ed esaltato il grande evento della Resurrezione ai fedeli. La cappella corale diretta dal prof. don Mauro ed accompagnato all'organo dal maestro prof. Crosato ha interpretato con ottima fusione e colorito la Messa seconda pontificalis del Perosi. Nel pomeriggio, ai Vespri, la stessa scuola ha eseguito il «Tantum Ergo» del Crosato. Pure ottima è stata la musica sacra eseguita per la circostanza in S. Giorgio.

[...]

2462.

[XXI/15, II ed., 19 aprile 1942, p. 3]

CRONACA CITTADINA
Il V° annuale di mons. Branchi
Celebrato al santuario delle Grazie
Autorità e popolo allo
scoprimento del ricordo
marmoreo

Il quinto annuale della morte di Mons. Luigi Branchi ha offerto la opportuna occasione all'autorità ecclesiastica di sciogliere l'unanime voto della cittadinanza pordenonese: lo scoprimento di un marmoreo ricordo che tramanderà ai posteri la figura e la opera del benemerito e caritatevole sacerdote, nello stesso magnifico tempio da lui eretto in onore della celeste Regina della nostra. [...]

[...]

L'Arciprete mons. Muccin ha officiato la S. Messa di requiem mentre si diffondevano suggestive nel tempio le melodie della musica perosiana interpretate dalla scuola di canto del duomo con l'accompagnamento dello organo. Al termine, mons. Muccin ha rievocato con eletta parola la nobilissima figura e la molteplice opera di degno sacerdote compiuta a Pordenone durante quarant'anni di ministero da mons. Branchi suscitando nei presenti la più viva emozione. Quindi il coro ha intonato il "Liberate me, Domine,, del Perosi ed il celebrante ha impartito l'assoluzione al tumolo sul quale erano state deposte le insegne sacerdotali.

[...]

2463.

[XXI/15, II ed., 19 aprile 1942, p. 4]

Nel nodo nuziale

Sabato mattina 11 corr. nella chiesa, di S. Giorgio in un'atmosfera di affettuosa intimità, circondati dai famigliari e dagli amici, hanno celebra le loro nozze i giovani concittadini tenente dr. cav. Guglielmo Bschi di Atanasio - già combattente in Africa Settentrionale ed ora comandante la Compagnia di Bergamo della R. Guardia di Finanza - e la gentile signorina dottoressa Alda Dina Sartori del cav. uff. Beniamino cancelliere di Corte di Cassazione a riposo - insegnante all'Istituto Magistrale Vendramini. [...] Dopo aver impartita la benedizione nuziale, il parroco mons. Coromer ha officiato la s. Messa mentre l'organo ed una orchestrina interpretavano suggestive melodie. [...]

2464.

[XXI/16, I ed., 26 aprile 1942, p. 2]

**Gli Em. Cardinali
Nasalli Rocca e Caccia Dominioni
visitano il Seminario**

Martedì, alle ore 13 circa da Bologna sono giunti a Portogruaro i Cardinali Giovanili Battista Nasalli Bocca di Corneliano, arcivescovo di Bologna, e Camillo Caccia Dominioni, accompagnati dal Segretario del card. Arcivescovo di Bologna mons. Malavolta. [...] Dopo aver visitato i luminosi e moderni locali del massimo Istituto diocesano, i Cardinali hanno sostato nel salone della biblioteca dove hanno ascoltato l'esecuzione di alcuni canti polifonici eseguiti dalla cappella corale diretta dal maestro dr. don Bravin. [...]

2465.

[XXI/16, I ed., 26 aprile 1942, p. 3]

**Azzano Decimo
Nozze**

Sabato scorso si sono uniti in matrimonio Silvio Tesolin di Antonio da parecchi anni

dirigente la scuola di canto e la signorina Beniamina Minatel di Beniamino. Fungevano da testimoni l'organista Narciso Buttignol e la signorina Emilia Minatel cugina della sposa.

La scuola di canto ha eseguito la Messa del Perosi a due voci.

[...]

2466.

[XXI/17, I ed., 3 maggio 1942, p. 5]

Pramaggiore

[...]

Festa del Titolare

Sabato 25 Aprile fu celebrata la festa del titolare della parrocchia, San Marco. Celebrò e tenne il panegirico del Santo il parroco di Villotta assistito dai confratelli vicini.

Per la circostanza le insegnanti locali prepararono una messa a due voci per ragazze che cantarono con finezza e gusto.

[...]

2467.

[XXI/18, I ed., 10 maggio 1942, p. 3]

Marsure

Per il 40° del Parroco

Il 23 aprile, festa di S. Giorgio, le Presidenze delle Associazioni di A. C. della parrocchia convennero in canonica per presentare al M. R. Parroco don Giorgio De Piero, oltre gli auguri per l'onomastico, anche quelli fervidissimi per il 40° di sacerdozio ed unire agli auguri il dono che la popolazione della parrocchia volle in questa lieta circostanza offrirgli e consistente in buona parte dell'importo necessario per l'acquisto di una statua dell'Immacolata. [...]

[...]

Date le attuali circostanze e la sua modestia, diede il suo consenso solo perché la S. Messa che egli avrebbe celebrato il 27, giorno in cui si compivano i 40 anni di sacerdozio, avesse un po' di solennità.

La sera di domenica 26 ci fu un'ora di adorazione; lunedì mattina, presenti i rappresentanti di tutte le famiglie di Marsure, assistito dal Vic. For. don Corazza e dal nostro compaesano don Tassan, il Parroco celebrò la Santa Messa solenne, durante la quale moltissimi fedeli si accostarono alla S. Comunione. Al Vangelo il prof. don Corazza parlò con

fervore e lucidità della dignità del Sacerdote. La Schola Cantorum, accompagnata all'armonio dal maestro Silvio Dalla Puppa, esegui la «Te Deum laudamus» del Perosi.

[...]

2468.

[XXI/18, II ed., 10 maggio 1942, p. 3]

CRONACA CITTADINA

**Celebrazione pordenonese del giubileo episcopale di Pio XII
Giovedì 14 maggio, festa dell'Ascensione, alle ore 16.30, sarà cantato
in duomo un solenne «Te Deum,, con l'intervento delle autorità**

[...]

Alle ore 16.30 converranno in Duomo tutte le Associazioni Cattoliche del Comune, rappresentanze, i fedeli delle due parrocchie, e il Semin. Vescovile, il Collegio don Bosco, il Clero urbano per il solenne «TE DEUM», che sarà cantato alla presenza di tutte le Autorità Cittadine. Il Seminario Vescovile ed il Collegio «Don Bosco» accompagneranno la sacra funzione con canti.

2469.

[XXI/18, II ed., 10 maggio 1942, p. 3]

RORAIGRANDE

Per il giubileo di Pio XII

[...]

Giovedì prossimo, 14 corr., solennità dell'Ascensione e giornata giubilare del Pontefice, alla Messa in terzo, don Maio terrà il discorso sul Papa e la scuola di canto interpreterà la seconda pontificalis del Perosi. Al termine sarà cantato il «Te Deum».

[...]

2470.

[XXI/20, I ed., 24 maggio 1942, p. 3]

Gleris

Prima Messa

Domenica scorsa ha celebrato la prima messa il compaesano P. Mario Sacilotto, dei Conventuali. La schola cantorum di Madonna di Rosa ha eseguito la I^a Pontificalis del Perosi, diretta dal maestro Pietro Fogolin di qui.

[...]

2471.

[XXI/20, II ed., 24 maggio 1942, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

La celebrazione di Maria Ausiliatrice al Collegio Don Bosco

Oggi domenica, solennità della Pentecoste, ricorre anche la festa di Maria Ausiliatrice, patrona delle opere salesiane. Al mattino, alle ore 10, sotto l'ampio porticato del Collegio Don Bosco sarà officiata la Messa solenne in onore dello Spirito Santo, con l'accompagnamento da parte del coro giovanile salesiano della Messa «Gloriosa» del Caudana.

[...]

2472.

[XXI/20, II ed., 24 maggio 1942, p. 3]

RORAIGRANDE

Il giubileo del S. Padre

[...] Alla Messa solenne in terzo, celebrata dall'Arciprete, il ten. don Maio incatenò l'uditorio con uno smagliante discorso sulla Chiesa e sul Pontefice, e la scuola di canto accompagnata dall'armonium e da violini, interpretò la II^a Pontificalis Perosiana. [...]

2473.

[XXI/21, I ed., 31 maggio 1942, p. 1]

S. Stino di Livenza
Quarantesimo di sacerdozio

Domenica di Pentecoste il M. R. don Celestino Prativiera ha celebrato il suo quarantesimo di sacerdozio. [...] Alla Messa solenne cantata dalle Effettive di A. C. l'Arciprete ha rivolto al R.mo Celebrante un saluto cordiale anche a nome del numeroso popolo che gremiva la chiesa. Dopo i Vesperi fu cantato il Te Deum.

2474.

[XXI/21, I ed., 31 maggio 1942, p. 1]

CLAUZETTO
Per i prodi
del Battaglione «Gemona»

Il giorno 18 con austera commovente cerimonia sono stati ricordati i quattro valorosi Alpini compaesani del Battaglione «Gemona» periti tra i gorgi del mare. [...] La S. Messa venne cantata dalla Scuola di canto locale accompagnata dal M. Pierobon che ci fece sentire un commovente «Libera me Domine».

[...]

2475.

[XXI/21, II ed., 31 maggio 1942, p. 1]

PORDENONE SACRA

[...]

La processione dell'Ausiliatrice
al Collegio Don Bosco

Domenica scorsa, la famiglia salesiana pordenonese ha celebrato la festa della patrona Maria SS. Ausiliatrice. Presenti i giovani e una folla di devoti, il prof. don Pasa ha officiato alle 10, ad un altare eretto sotto il porticato dell'istituto, la Messa in onore dello Spirito Santo, che è stata accompagnata dal coro giovanile con musica del Caudana. [...]

2476.

[XXI/22, I ed., 7 giugno 1942, p. 2]

Castions di Zoppola
L'ingresso del Parroco

Tutta Castions ha accolto con manifestazioni di sincera simpatia e di vivo entusiasmo il nuovo parroco don Giuseppe Cristante, che ha fatto il suo ingresso nella solennità della Pentecoste.

[...]

Alle 10.30 don Cristante giunse davanti all'Asilo «Favetti», accompagnato dal Vic. For. cav. don Ciriani e dal Podestà Mistruzzi, salutato dal Clero, dalle Associazioni e dal popolo.

[...]

Seguì la messa solenne, nella quale don Cristante venne assistito dall'Arciprete di Zoppola e dal compaesano don Borean; la Schola Cantorum, preparata e diretta dall'egregio maestro Pierobon, eseguì la «Messa di S Martino» di Bottazzo, le parti variabili e alcuni mottetti dello stesso m° Pierobon.

[...]

2477.

[XXI/22, I ed., 7 giugno 1942, p. 2]

Azione Catt. Diocesana
Gioventù Maschile

[...]

Graduatorie foraneali
della gara di cultura
e di canto

Il tipografo ha dimenticato nello scorso numero gli aspiranti di Chions, che hanno vinto il primo premio! Attenzione linotipista, altrimenti gli aspiranti linciano te e noi!

FORANIA DI PALSE: Effettivi: 1. premio: Palse; Pasiano; 2. Tamai; Puja; 3. Prata; Cecchini; Maron; Menzione Onorevole: Visinale.

Aspiranti: 2. premio: Pasiano; Prata; Tamai; 3. Palse; Menzione Onorevole: Cecchini; Visinale; Diploma di partecipazione: Puja.

FORANIA DI PORDENONE: Effettivi: 1. premio: Porcia; Pordenone S. Marco; Pordenone - Oratorio Don Bosco; 2. S. Quirino; Cordenons; 3. Roveredo; Sclavons; Pescincanna; Vallenoncello; Ranzano; Menzione Onorevole: Torre.

Aspiranti: 1. premio: S. Quirino; Pordenone - Oratorio Don Bosco; Pordenone - S. Giorgio; Porcia; 2. Pord. - S. Marco; Roveredo; Torre; 3. Pescincanna; Ranzano; Sclavons; Menzione Onorevole: Vallenoncello, Sedrano.

FORANIA DI PORTOGRUARO: *Effettivi*: 1. premio: Portogruaro - S. Andrea; Settimo; 2. Bagnara; Concordia; Summaga; Gruaro; 3. Portogruaro - S. Nicolò; Pradipozzo;

Giai; Portogruaro - S. Agnese.

Aspiranti: 1. premio: Settimo; Portogruaro - S. Andrea; 2. Bagnara; Summaga; Giai; 3. Portogruaro S. Nicolò; Pradipozzo; Portogruaro - S. Agnese; Menzione Onorevole: Lison.

FORANIA DI S. VITO: *Effettivi*: 1. premio: S. Giovanni di Casarsa; 2. Sesto; Bagnarola; Prodolone ; Casarsa; 3. Ramuscello; Menzione Onorevole: Rosa.

Aspiranti: 1. premio: Casarsa; 2. S. Giovanni di Casarsa; Sesto; Prodolone; Bagnarola; Ramuscello; 3. Rosa.

FORANIA DI SPILIMBERGO: *Effettivi*: 1. premio: Sequals.

Aspiranti: 1. premio: Sequals; Lestans; 2. Solimbergo; Tauriano.

FORANIA DI TRAVESIO: *Aspiranti*: 1. premio Pradis; 2. Travesto; Clauzetto.

FORANIA DI VALVASONE: *Effettivi*: 3. premio: Zoppola; Menzione Onorevole: Valvasone; Arzene; Diploma di partecipazione: Rauscedo.

Aspiranti: 1 premio: Murlis; Domanins; 2. Zoppola; Orcenico Inferiore; 3. Valvasone; Menzione Onorevole: Rauscedo; Arzene.

Di qualche Associazione esaminata in ritardo attendiamo l'esito: pubblicheremo in seguito. E poi seguiranno le chiose.

2478.

[XXI/2,4 I ed., 21 giugno 1942, p. 1]

PORTOGRUARO
Parrocchia di S. Nicolò
Prima messa

Oggi nel Seminario diocesano riceve la consacrazione sacerdotale il nostro don Angelo Zanon. Domenica prossima 28 corr. la parrocchia festeggerà, nella forma adatta al momento, il novello Sacerdote. Alla mattina si avrà certo un bel numero di Comunioni per lui; alla Messa solenne celebrata da don Angelo, la schola cantorum diretta da don Giacomo Marzin eseguirà la «Pontificalis».

2479.

[XXI/2,4 I ed., 21 giugno 1942, p. 2]

Cecchini
La festa del Patrono

[...] Un armonio nuovo fiammante, sotto le agili dita del maestro Crosato ha fatto sentire per la prima volta la sua voce melodiosa. Così, grazie alla generosa collaborazione di

tutti che certo continuerà, uno dei tanti sogni si è realizzato.

Ben riuscita la messa «Te Deum laudamus» cantata da giovani volenterosi del paese e celebrata dall'Arciprete di Vigonovo che al Vangelo parlò con accenti toccanti del Santo. [...]

2480.

[XXI/2,4 I ed., 21 giugno 1942, p. 2]

Maniagolibero
Solennità religiosa

Domenica Maniagolibero ha vissuto una giornata di fede e di amore festeggiando il Taumaturgo di Padova, S. Antonio. Numerosa la Comunione generale alla 1^a messa e grande l'intervento di popolo alla solenne, durante la quale venne eseguita scelta musica. [...]

2481.

[XXI/2,4 I ed., 21 giugno 1942, p. 2]

Erto
Messa novella

Domenica 14 la popolazione di Erto ha vissuto una giornata straordinaria e che riuscì di grande edificazione a questa forte e fiera popolazione.

Proveniente dal Seminario di Novara, il novello Sacerdote don Attilio Belleri, invitato dallo zio P. G. Pancino, celebrava in questa Chiesa il suo primo solenne Sacrificio.

[...]

Per la lieta circostanza la schola cantorum di Cimolais diretta da don Luigi Tonegutti e dalla professoressa Gregori ha eseguito egregiamente la Messa a 2 V. S. Cecilia del Bottazzo.

[...]

2482.

[XXI/2,4 I ed., 21 giugno 1942, p. 2]

Spilimbergo
La festa della dottrina

Domenica scorsa, dopo una concreta preparazione da parte dei nostri Sacerdoti, venne

celebrata la «Festa della Dottrina Cristiana» in occasione della S. Comunione solenne di una sessantina di giovanetti e giovanette.

[...]

La schola cantorum femminile diretta dalla prof. Sarto ha eseguito scelti mottetti liturgici. [...]

[...]

2483.

[XXI/24, II ed., 21 giugno 1942, p. 1]

Cronaca cittadina

[...]

Il generale conte Calvi di Bergolo alla celebrazione del 106° annuale dei bersaglieri La Messa al campo nel piazzale di Casa Littoria

Giovedì mattina, con una severa cerimonia militare svoltasi nel piazzale di Casa Littoria ed onorata dall'intervento dell'Ecc. il generale conte Calvi di Bergolo, è stato celebrato anche nella nostra città, il 106° annuale di fondazione del glorioso corpo dei Bersaglieri. Alle ore 9, la Compagnia qui di stanza s'è schierata in quadrato con le rappresentanze delle altre armi del Presidio. Dinanzi alla gradinata, dove facevano sfondo le ferree sagome delle autoblindate, era stato eretto l'altare da campo adorno di tricolori. L'Ecc. il conte Calvi salutato dai regolamentari onori ha passato in rassegna lo schieramento e quindi ha assistito alla Messa officiata dal cappellano militare padre Fossati, ed accompagnata dall'esecuzione di brani di musica sacra da parte della banda militare. [...]

[...]

2484.

[XXI/25, I ed., 28 giugno 1942, p. 2]

S. Quirino

[...]

Ragazzi in festa

Domenica scorsa ebbe luogo la chiusura delle Scuole elementari e della scuola di Catechismo. Alla mattina i duecento frugoli si accostarono alla S. Comunione e cantarono la Messa degli Angeli. Più tardi accompagnati dagli insegnanti eseguirono alcuni inni dinanzi al Monumento ai Caduti. [...]

[...]

2485.

[XXI/25, I ed., 28 giugno 1942, p. 2]

**Pradis di Sotto
Festa del Titolare**

[...]

La Messa solenne fu celebrata dal R. Curato di Campon che tenne pure il discorso di circostanza con parola ricca di unzione; era assistito dall'Arciprete di Clauzetto e dal Parroco di Vito d'Asio. Da soci dell'A. C. che avevano già eseguito dei canti alla prima Messa, fu cantata una messa a due voci composta dal maestro G. Pierobon che accompagnava all'armonio. Vada ad essi una sincera lode.

2486.

[XXI/25, II ed., 28 giugno 1942, p. 1]

CRONACA CITTADINA

[...]

**IL GENERALE CO: CALVI DI BERGOLO
ALLA FESTA DEL GENIO
La Messa al campo
e l'omaggio ai Caduti**

La fausta ricorrenza della festa del Genio è stata celebrata mercoledì mattina anche dal battaglione di stanza nella nostra città. [...]

[...]

Alle ore 9, ricevuto con i prescritti onori, è giunto l'Ecc. il generale conte Calvi di Bergolo il quale ha passato in rassegna le truppe mentre la banda militare eseguiva la marcia al campo. Il rito celebrativo ha avuto inizio con la Messa officiata dal cappelano P. Fossati che ha pronunciato pure fervide parole ed accompagnata dalle suggestive melodie sacre di un'orchestrina che venivano diffuse sullo schieramento dagli altoparlanti. [...]

2487.

[XXI/26, I ed., 5 luglio 1942, p. 3]

MESSE NOVELLE

Aviano

Domenica 28, Aviano ha esultato per la prima Messa solenne del suo novello Sacerdote don Giuseppe Marin.

Salutato all'ingresso del Duomo, da un tenero indirizzo, salì all'Altare accompagnato dagli sguardi commossi dei numerosi fedeli, mentre la «Schola Cantorum» eseguiva il canto del «Veni Creator». Fu eseguita la Messa «Pontificali» del Perosi. [...] All'Offertorio venne eseguito il «Tu es Sacerdos».

[...]

Fiume Veneto

Il paese ha partecipato con tutto il cuore alla gioia del neosacerdote don Gino Pavan e della sua famiglia; fra gli altri doni a lui offerti spicca l'artistico calice acquistato col contributo di tutti i compaesani.

Alla prima Messa solenne celebrata domenica 28 u. s., don Gino era assistito dal compaesano don G. Colussi, Parroco di Maniagolibero, dal Parroco e dal neosuddiacono don P. Basso. La schola cantorum eseguì musica del Bottazzo. Parlò ascoltativissimo don O. Moret, Parroco di Fagnigola.

[...]

Lorenzaga

Lorenzaga ha festeggiato con spirito cristiano e cordiale affetto il novello sacerdote don Giovanni Coral che domenica 28 u. a. ha celebrato qui la sua prima Messa solenne. [...] Cantato il «Veni Creator» don Giovanni iniziò la celebrazione del S. Sacrificio: la scuola di canto eseguì lodevolmente la messa all'amico Cervi del Perosi: tenne il discorso di circostanza mons. Martina. [...]

Portogruaro - S. Nicolò

Sabato 27 u. s., i parrocchiani esultanti si sono recati in massa presso il locale delle scuole a incontrare il novello Sacerdote don Angelo Zanon, che in processione fu poi accompagnato alla Chiesa, dove, dopo la funzione Eucaristica, porse le mani al tradizionale bacio.

Alla messa solenne, celebrata dal neosacerdote, domenica 28, fu eseguita sotto la direzione del Rev.mo don G. Marzin e del prof. Miot la «Pontificalis». [...]

[...]

S. Foca

Nella solennità dei SS. APP. Pietro e Paolo, il paese ha vissuto una giornata ricca di soavi emozioni per la prima Messa solenne del M. R. don Mario Del Re, nipote del prof. avv. Augusto Cassini e del dott. prof. Renzo Del Re attualmente a Brescia. [...]

Nella parrocchiale parata a festa, il neosacerdote ha visto raccolti intorno a sé coi congiunti, parecchi Sacerdoti tra i quali ricordiamo Mons. Rettore del Seminario, il prof. Don G. B. Grandis, gli Arcipreti di S. Leonardo e di Sedrano, alcuni chierici e una folla di popolo. [...] La schola cantorum preparatasi in un solo mese ha eseguito lodevolmente una messa a

due voci del maestro Pierobon, sotto la direzione dello stesso A.

[...]

Zoppola

[...]

La mattina di domenica 28, don Natale Quattrin accompagnato in corteo, si portò alla Chiesa dove alla porta una bambina recitò una poesia e gli offrì un mazzo di fiori. Tra le dolci melodie dell'organo e il canto di soavi mottetti, egli celebrò poi la S. Messa e distribuì la S. Comunione a oltre 40 bambini e a un migliaio circa di adulti coadiuvato dall'amico don Bortolussi.

Alle 10.30 si ebbe la Messa solenne celebrata da don Bortolussi che entrava in Chiesa - dove pure allo ingresso fu salutato da una bambina coll'omaggio di un mazzo di fiori bianchi - preceduto dal piccolo clero e accompagnato da vari Sacerdoti fra cui Mons. Rettore del Seminario, il prof. G. B. Grandis, il V. P. don G. Ciriani, don V. Muzzatti, don N. Quattrin.

All' ingresso del novello Sacerdote la Schola Cantorum eseguì un poderoso «Tu es Sacerdos» e quindi una messa composta per la circostanza dal M. Pierobon. [...]

[...]

2488.

[XXI/27, I ed., 12 luglio 1942, p. 1]

Rosa di S. Vito al Tagl.

Vita religiosa

La giornata di domenica 5 corr., si iniziò con la prima Comunione di un gruppo di bambini, cerimonia svoltasi tra profumi di fiori e dolcezza di canti e durante la quale il Vicario rivolse ai neocomunicandi opportune parole di circostanza. La Messa solenne fu celebrata dal novello Sacerdote don Gino Pavan di Fiume Veneto, ex allievo del Vicario.

La schola cantorum eseguì con lodevole affiatamento la messa dell'Haller. [...]

2489.

[XXI/28, I ed., 19 luglio 1942, p. 1]

S. Vito al Tagliamento **Le solenni onoranze funebri** **della salma di monsignor**

Luigi Cozzi

Giovedì mattina, 9 corr., i sanvitesi tutti ed una folla di sacerdoti e di distinte personalità

venute dai vari centri della diocesi, hanno tributato solenni onoranze funebri alle spoglie mortali del nostro amato Arcidiacono, mon. cav. Luigi Cozzi, piamente spirato a 53 anni come già abbiamo dato notizia. [...]

[...]

Dopo il canto del Notturmo, ha officiato la Messa solenne di requiem il Vicario Foraneo mons. Guarnierini, assistito dall'Arciprete di Aviano e dal Parroco di Murlis, che furono cappellani a San Vito, mentre la scuola di canto eseguiva musica perosiana. [...]

2490.

[XXI/28, I ed., 19 luglio 1942, p. 1]

S. Giorgio al Tagliam.

[...]

Messa novella

Domenica scorsa il compaesano don Primo Infanti della Pia Società Salesiana, ha celebrato nella nostra Arcipretale la prima messa solenne. [...]

Alle ore 10.30 don Primo, accompagnato dai sacerdoti, preceduto dalle Associazioni di A. C. e dai congiunti, ha fatto il solenne ingresso in chiesa, accolto dal canto del «Tu es Sacerdos». Nella messa, durante la quale la Schola Cantorum ha eseguito musica del Perosi, il novello Sacerdote era assistito dal Rev. Arciprete, dal compaesano don Giacinto e da don Luigi Zaccarin. [...]

[...]

2491.

[XXI/28, I ed., 19 luglio 1942, p. 2]

Fanna

Messa novella

Il novello sacerdote don Benvenuto Piccinin che conta dei parenti nel nostro paese, volle onorarci di una sua prima Messa. Il rito si è svolto domenica scorsa, 12 corr. con l'intervento delle autorità civili e militari e con largo concorso di fedeli i quali al mattino si erano anche accostati alla Comunione per il novello levita. Sono stati eseguiti la Messa e un «Tu es sacerdos» del Caudana. [...]

2492.

[XXI/28, I ed., 19 luglio 1942, p. 2]

**Rosa di S. Vito al Tagl.
L'odierna celebrazione
del Carmelo**

Preceduta dalla novena predicata le scorse sere nella parrocchiale sempre affollatissima, si celebra oggi, domenica 19 luglio, la annuale festa della Madonna del Carmelo. [...] Alle ore 10 celebrerà la Messa solenne il prof. don Gino Pavan, assistito dai padri del Santuario Franceseano, e un distinto oratore terrà il discorso. Sarà eseguita da parte della scuola di canto musica del Perosi.

[...]

2493.

[XXI/29, I ed., 26 luglio 1942, p. 2]

**Maniago
La festa del Carmelo**

I fedeli di Fratta meritano una lode per la loro partecipazione al triduo e alle funzioni nel giorno della Madonna del Carmine. Consolanti il numero delle Comunioni e l'interessamento per ornare la chiesa internamente ed esternamente. I giovani della frazione istruiti con zelo e pazienza da don Alberto Cimarosti hanno eseguito musica gregoriana.

2494.

[XXI/30, I ed., 2 agosto 1942, p. 1]

**S. STINO DI LIVENZA
LA SCOMPARSA DELL'ARCIPRETE
Prof. Cav. Don Michele Martina**

[...]

I FUNERALI

[...]

Ha celebrato la messa il Can. Mons. Lozer, assistito dai sacerdoti compaesani don Prataviera e don Artico. Un coro di sacerdoti e di chierici, diretto da don Marzin, ha eseguito la messa da requiem del Perosi.

[...]

2495.

[XXI/30, I ed., 2 agosto 1942, p. 2]

Solimbergo
Nozze cristiane

Sabato mattina, si è celebrato in parrocchiale il matrimonio del nostro organista Giuseppe Mander con la gentile sig.na Sofia Pai. Assistevano alla cerimonia molti parenti, conoscenti ed amici degli sposi, alcuni dei quali giunti da Ancona, città nativa della sposa.

[...] La sig.na maestra Margherita Melosso ha accompagnato all'organo alcuni mottetti di occasione.

[...]

2496.

[XXI/31, I ed., 9 agosto 1942, p. 1]

Gruaro
XL di Sacerdozio del Pievano

Il popolo di Gruaro ha voluto manifestare al M. R. cav. don Angelo Cuminotto, suo Pievano da 33 anni, tutta la sua stima e la sua affettuosa gratitudine per l'opera di bene da lui compiuta in paese. [...] Alle 11, nella Chiesa affollatissima, presenti anche le Autorità, il Rev.mo Pievano iniziò la celebrazione della S. Messa assistito dai due Sacerdoti del Comune, D. Giacomo Marzin Parroco di Giai e don Gioacchino Muzzatti Parroco di Bagnara. [...] La cantoria locale eseguì sotto la direzione del M. Boccardo la Messa a 2 voci del Ravanello.

[...]

2497.

[XXI/32, II ed., 16 agosto 1942, p. 1]

CRONACA CITTADINA
I riti dell'Assunta a S. Giorgio
La solenne processione votiva

per i combattenti e per la Patria

[...]

[...] Sabato 15, all'altare della Vergine, saranno celebrate SS. Messe alle ore 6, 8, e 9, ed alle 10.30 ci sarà la Messa solenne con accompagnamento di scelta musica e discorso tenuto dal padre Cassini. [...]

2498.

[XXI/32, II ed., 16 agosto 1942, p. 2]

RORAIGRANDE

La celebrazione di S. Lorenzo

Oggi, domenica 16 agosto, si celebra la festa S. Lorenzo martire, titolare della parrocchia. Oltre alle due prime Messe, alle ore 10 avrà luogo in arcipretale quella solenne con accompagnamento di scelta musica. Nel pomeriggio saranno cantati i Vesperi pure solenni.

2499.

[XXI/33, I ed., 23 agosto 1942, p. 2]

Azzano Decimo

Nella pace di Cristo

Abbiamo già dato cenno della morte di Umberto Pascot, Presidente della Cooperativa di Consumo «Azzanese», avvenuta il 10 corr. dopo penosa malattia, coi conforti della fede. [...] I funerali svoltisi mercoledì 12 furono imponenti: vi parteciparono il Segretario Pol, il Vice Podestà, il Consiglio d'Amm., il Collegio dei Sindaci, i Probiviri e molti soci della Cooperativa, i presidenti delle Latterie, della Cooperativa di Corva, della Cassa Rurale, parenti, amici, conoscenti ecc. Nell'Arcipretale venne eseguita la messa a tre voci del Perosi. [...]

2500.

[XXI/33, II ed., 23 agosto 1942, p. 1]

CRONACA CITTADINA

[...]

I RITI dell'ASSUNTA
Il simulacro della Vergine recato
in processione dai soldati

[...]

Conclusasi venerdì sera la novena preparatoria, sabato 15, la chiesa di San Giorgio è stata meta di una notevole folla di popolo a tutte le Messe del mattino ed in particolar modo a quella solenne celebrata dal parroco, con l'accompagnamento da parte della scuola di canto sostenuta dall'organo, al quale sedeva il maestro Sante Del Col, di musica del Bottazzo. [...]

2501.

[XXI/34, I ed., 30 agosto 1942, p. 1]

Rosa di S. Vito al Tagl.
Pellegrinaggio annuale

Domenica 6 del p. v. settembre, la buona popolazione di Rosa compirà il tradizionale pellegrinaggio al Santuario della Madonna. Celebrerà la Messa solenne il compaesano rev.mo mons. prof. cav. Lodovico Giacomuzzi che terrà pure il discorso, la schola cantorum eseguirà musica dello Haller.

2502.

[XXI/34, I ed., 30 agosto 1942, p. 2]

Manazzons
Sagra della Chiesa

Ricorre oggi: celebrerà la Messa solenne alle 11, don Daniele Ciriani che terrà pure il discorso di circostanza; la schola cantorum diretta dal M. Ciriani sosterrà il canto. [...]

2503.

[XXI/35, I ed., 6 settembre 1942, p. 3]

Istrago
La sagra della Madonna

Anche quest'anno la Sagra della Madonna, 8 settembre, sarà celebrata nella successiva domenica 13 come è stato deliberato dai capi famiglia.

[...]

Un avvenimento che interesserà molto Istrago, è la benedizione e l'inaugurazione del nuovo Harmonium-Organo che lo zelo dell'ottimo Parroco, e la generosità dei Parrocchiani, hanno procurato alla Chiesa.

Si tratta di un istrumento degno del sacro Tempio e delle tradizioni liturgiche di Istrago che, specialmente da un periodo di anni, ha sempre avuto a cuore e disse le lodi di Maria. La schola cantorum di S. Michele al Tagl. eseguì impeccabilmente la messa cerviana del Perosi. Ai bravi cantori un cordiale grazie.

[...]

2504.

[XXI/35, II ed., 6 settembre 1942, p. 3]

CRONACA CITTADINA

La festa della Madonna delle Grazie

[...]

Martedì 8 corrente, le Messe al Santuario si succederanno ogni mezz'ora, dalle ore 5 alle 10, e i fedeli avranno larga comodità per accostarsi ai Sacramenti della Confessione e Comunione. Alle ore 10 sarà officiata la Messa solenne con l'interpretazione da parte della cappella corale del duomo e dell'organo della II^a pontificalis del Perosi. [...]

[...]

2505.

[XXI/36, I ed., 13 settembre 1942, p. 1]

PORTOGRUARO

Grande concerto d'organo

L'organo del nostro Duomo completamente trasformato, perfezionato nei suoi congegni, arricchito di nuove voci, sarà inaugurato questa sera alle ore 17 con un programma musicale e corale di eccezione.

La prima parte comprende: 1) Bach: Preludio e fuga in la minore; 2) P. Martini: Aria con variazione; 3) Dubois: Toccata in sol maggiore; 4) Debussy: La Cathedral Engloty; 5) Dubois: Marcia dei Remagi; 6) Paganini: Moto perpetuo; 7) Ravanello: Tema e variazioni in si minore.

La seconda parte comprende il «Credo» e il «Sanctus» della nuova Messa «Regina Pacis» espressamente composta per la circostanza dal nostro Direttore dell'Istituto filarmonico S. Cecilia, prof. Michele Casagrande.

I cori eseguiti dalla Schola Cantorum del Duomo, saranno diretti dallo stesso autore e accompagnati all'organo dal prof. sac. Dino di Lorenzo, mentre gli *a soli* saranno sostenuti da distinti cantori della Cappella del Santo di Padova.

L'attesa in città è vivissima come lo dimostra la plebiscitaria sottoscrizione che nel giro di due settimane, ha ormai coperto per due terzi la spesa dei restauri che è stata di ben 45.000 lire.

L'ingresso al concerto è di L. 5 per i primi posti; L. 2 per i secondi.

Non dubitiamo che anche gli appassionati della musica dei paesi limitrofi faranno onore al Maestro Casagrande ed agli egregi organari della Ditta Beniamino Zanin e figli che hanno curato la trasformazione dell'Organo, partecipando numerosi al Concerto.

2506.

[XXI/36, I ed., 13 settembre 1942, p. 1]

Rosa di S. Vito al Tagl.

Vita religiosa

Giornata di viva fede quella di domenica scorsa per Rosa. Dopo la Messa del mattino con Comunione, la popolazione si portò al Santuario della Madonna dove assistette alla Messa celebrata dall'ill.mo mons. cav. u. Lodovico Giacomuzzi il quale disse pure fervide parole sulla divozione alla Vergine. La schola cantorum diretta dal M. P. Fogolin e accompagnata all'organo dal P. Beniamino organista del Santuario si fece onore eseguendo scelta musica. [...]

2507.

[XXI/36, I ed., 13 settembre 1942, p. 2]

Maniago

Festa della Natività della Madonna

[...] Durante la Messa solenne tenne il panegirico lo stesso D. Tesolin e sotto la direzione di D. Alberto Cimatori fu eseguita musica perosiana e gregoriana.

2508.

[XXI/36, II ed., 13 settembre 1942, p. 1]

La settimana pordenonese

FOLLE DI POPOLO ALLE GRAZIE PER LA FESTA DELL' 8 SETTEMBRE -

Come ogni anno, anche martedì 8 settembre folle di pordenonesi e di forestieri sono affluiti al romanico santuario d'oltre Noncello per la festa della Madonna delle Grazie. [...] Alle ore 10 ha officiato al Messa solenne il Rettore del Santuario don Vincenzo Muzzatti. Il rito è stato accompagnato dalle belle melodie della musica perosiana, interpretata dalla scuola di canto del duomo diretta dal prof. don Mauro ed accompagnata all'organo dal salesiano prof. don Calvenzani. [...]

2509.

[XXI/37, I ed., 20 settembre 1942, p. 3]

Cesarolo

[...]

Vita religiosa

Bavazzana è stata preparata alla festa della Natività della Vergine con un triduo di predicazione e di preghiere. Alla mattina si sono accostati per la prima volta a ricevere Gesù nell'Eucaristia parecchi fanciulli ai quali si sono uniti numerosi fedeli. Dopo i Vesperi si è svolta solenne e numerosa la processione. Nella circostanza il M. Paron ha fatto eseguire da giovani della frazione alcuni canti. [...]

2510.

[XXI/37, I ed., 20 settembre 1942, p. 3]

Istrago

La festa della Madonna

Preceduta dall'Ottavario predicato con fervore a una numerosa folla dal P. Bocchi, dei Lazzaristi di Udine, domenica scorsa ebbe luogo la festa più solenne della nostra parrocchia: la Madonna delle Grazie.

[...]

Il canto sacro è stato sostenuto da un ben nutrito gruppo di giovani e di ragazze che

interpretarono mirabilmente e con fine gusto la Missa Cum jubilo, una Canzoncina musicata dal M. Vittorino Zardo, Antifone e salmi in gregoriano. All'armonium sedeva la prof.ssa Perruccia Sarto, organista del Duomo di Spilimbergo, che ha fatto risaltare i pregi del nuovo strumento.

[...]

2511.

[XXI/39, II ed., 4 ottobre 1942, p. 2]

NEL NODO NUZIALE

Lunedì mattina, 28 settembre, nella chiesa di San Giorgio, il parroco mons. Coromer ha unito nel sacro vincolo del matrimonio il tenente pilota rag. Augusto Rosati, appartenente ad una distinta famiglia romana, e la gentile signorina concittadina Anna Maria De Mattia, figlia del commerciante sig. Giuseppe. [...] Durante la S. Messa, un quartetto d'archi ha eseguito scelta musica sacra e nuziale.

[...]

2512.

[XXI/39, II ed., 4 ottobre 1942, p. 2]

TORRE

La «sagra» del Rosario

Oggi domenica, la nostra parrocchia celebra l'annuale festività del Rosario che anche questa volta è stata preceduta dalla novena predicata dal pievano. [...] Alla Messa solenne delle ore 10, sarà eseguita musica perosiana e nel pomeriggio dopo il canto dei Vesperi, si svolgerà lungo le principali vie la processione con il simulacro della Vergine.

2513.

[XXI/39, II ed., 4 ottobre 1942, p. 2]

RORAIGRANDE

La festa di S. Francesco

Preceduta dalla novena, si celebra oggi in arcipretale la ricorrenza di S. Francesco

d'Assisi, patrono d'Italia. Alla Messa solenne sarà tenuto il discorso, e la scuola di canto eseguirà musica del Bottazzo ed il «Cantico delle Creature» di Padre Stella. [...]

2514.

[XXI/40, I ed., 11 ottobre 1942, p. 1]

Concordia Sagittaria
La nuova Immagine
della B. V. del Rosario

La festa del Rosario assunse quest'anno particolare solennità per la benedizione del nuovo Simulacro della Madonna eseguito dal nostro scultore Giovanni Boldarin, che ha saputo darci «una bella Madonnina» come ha detto il prof. Corompai della Commissione d'arte. [...]

[...]

La partecipazione dei fedeli alla processione fu totalitaria. [...] La Schola Cantorum tanto alla Messa Solenne quanto alla Processione eseguì lodevolmente i cori in programma.

2515.

[XXI/40, I ed., 11 ottobre 1942, p. 1]

Murlis di Zoppola
L'ingresso del nuovo Parroco

Domenica scorsa D. Giovanni Simonat, vivamente atteso e festosamente accolto, fece solenne ingresso nella nostra parrocchia.

[...] Durante la messa solenne D. Simonat rivolse un fervido discorso di saluto ai nuovi fedeli; la Schola Cantorum eseguì una messa a due del Bottazzo. [...]

[...]

2516.

[XXI/40, II ed., 11 ottobre 1942, p. 2]

Nel nodo nuziale
Giovedì mattina, in duomo, il padre passionista Tommaso di Toro, cappellano militare

della Divisione «Pusteria», ha unito nel sacro vincolo del matrimonio il tenente avv. Alberto Ballarin di Sartie, e la gentile signorina Bianca Brunetta del cav. dr. Onorio, presidente della locale Sezione Combattenti. [...] Durante la S. Messa che ha fatto seguito al rito, l'organo ha eseguito musica sacra e nuziale, ed il sacerdote rivolgendo parole di augurio alla coppia novella, ha ricordato con commoventi espressioni le ore di sacrificio e di lotta trascorse assieme allo sposo durante le campagne di Grecia e del Montenegro.

2517.

[XXI/40, II ed., 11 ottobre 1942, p. 2]

RORAIGRANDE
La «sagra» del Rosario
I nuovi lavori di decorazione
nell'arcipretale

La «sagra» del Rosario che per antica consuetudine si celebra nella nostra parrocchia la seconda domenica di ottobre, avrà oggi una svolgimento esclusivamente religioso come lo comporta l'ora di guerra. Alla messa solenne delle ore 10.30 sarà eseguita musica perosiana, e nel pomeriggio, al termine dei Vesperi, che avranno inizio alle 15.30, si svolgerà lungo le principali vie, la processione.

L'inaugurazione dell'organo, precedentemente fissata per questa festività, ha dovuto essere rimandata, avendo le attuali circostanze ostacolato il lavoro della fabbrica. [...]

2518.

[XXI/41, I ed., 18 ottobre 1942, p. 2]

Castions di Zoppola
Vita Religiosa

La festa della B. V. del Rosario celebrata domenica 4 corr., assunse quest'anno particolare solennità.

[...]

[...] Seguì la Messa solenne cantata dal R. Pievano assistito dal rev.mo prof. don Fratta, che aveva predicato il triduo di preparazione, e dal Ch.co don Bortolini. La Schola cantorum eseguì la Messa «Te Deum laudamus» del Perosi.

[...]

2519.

[XXI/41, II ed., 18 ottobre 1942, p. 2]

RORAIGRANDE

La processione del Rosario

[...] Alle Messa solenne, officiata dall'Arciprete, il prof. don Spangaro ha tenuto il discorso e la scuola di canto diretta dalla maestra Novelli ed accompagnata dall'orchestra ha eseguito musica perosiana. [...]

2520.

[XXI/42, I ed., 25 ottobre 1942, p. 1]

Fossalta

Fiori d'arancio

Nella mattina di giovedì 15 c.m., fra un giulivo scampanio, seguiti da numerosi parenti, il sig. Siro Rosticiani e la sig.na Lina Monis si sono recati all'arcipretale dove sono stati uniti in sacro matrimonio.

Durante la Messa le giovani di Azione Catt., dirette dal maestro Berzaccola, hanno eseguito lodevolmente vari mottetti. [...]

2521.

[XXI/42, I ed., 25 ottobre 1942, p. 1]

Chions

La morte della signora Perotti

Lunedì 12 corr. è morta a Gorizia a 73 anni, la signora Ester Gerodetti vedova Perotti, ved. del ten. colonnello cav. Galeazzo Perotti, primo segretario dell'Intendenza di Finanza ad Udine, morto in servizio militare nel 1916, nipote dell'avv. Luigi Domenico Galeazzi, deputato al Parlamento e sindaco di Pordenone dal 1905 al 1909 e madre dello squadrista avv. Cesare Perotti morto a Cuneo il 27 ottobre 1936.

Le spoglie mortali della scomparsa, trasportate mercoledì sera nella casa avita, ebbero giovedì mattina le onoranze funebri riuscite imponentissime per la partecipazione di autorità, associazioni e popolo. [...] La salma è stata recata alla chiesa degli ex combattenti della passata guerra, dopo il canto del Notturmo, è stata officiata la Messa solenne di requiem con

l'accompagnamento di musica gregoriana e di scelti brani dell'illustre maestro Cossetti che sedeva all'organo.

[...]

2522.

[XXI/42, I ed., 25 ottobre 1942, p. 1]

Rosa di S. Vito al Tagl.

La popolazione preparata dalle prediche del P. Samuele O. F. M. e del Vicario alla festa di S. Luca, affollò domenica la chiesa alla Messa prima per la Comunione e quindi alla Messa solenne celebrata dall'ill.mo mons. L. Giacomuzzi il quale tenne anche brillantemente il panegirico del Santo. Fu eseguita scelta musica dalla scuola di canto del Santuario della Madonna. [...]

2523.

[XXI/42, I ed., 25 ottobre 1942, p. 1]

Zoppola In onore della B. Maddalena di Canossa

Domenica 18 il paese ha onorato la B. Maddalena di Canossa le cui Figlie svolgono qui un'opera preziosissima nell'Asilo e nelle altre opere parrocchiali. [...] La Messa fu celebrata dal rev.mo prof. Aldo Pagnucco del Seminario V. e accompagnata da musica del M. Pierobon; al vangelo il celebrante illustrò con smagliante parola e con abbondanti citazioni storiche la vita e le opere della Beata traendone indovinate applicazioni per la età nostra. Nel pomeriggio si svolse una solenne processione con lo intervento della Confraternita del S.S., delle varie Associazioni e di una folla di popolo; reggeva la reliquia della B. il rev.mo mons. Sandrini che, al ritorno in chiesa, intonò il Te Deum cantato a voce di popolo. [...]

2524.

[XXI/43, I ed., 1 novembre 1942, p. 1]

Toppo

Festa del S. Cuore

Fu tenuta domenica scorsa e la popolazione fu preparata con un triduo di predicazione dal M. R. don Gio Batta Trombetta. [...] La Messa solenne fu cantata a voce di popolo. [...]

2525.

[XXI/44, I ed., 8 novembre 1942, p. 3]

Fontanafredda

L'ingresso del nuovo parroco

Domenica 25 ottobre, festa di Cristo Re, ha fatto il suo ingresso a Fontanafredda il nuovo parroco don Paolo Colussi di Casarsa, proveniente da Navarons dove prestò per cinque anni la cura spirituale alle due Curazie di Navarons e Casasola.

[...]

[...] Durante la S. Messa al Vangelo il nuovo parroco rivolse il primo discorso ai parrocchiani. Fu eseguita musica gregoriana con accompagnamento d'organo.

2526.

[XXI/45, I ed., 15 novembre 1942, p. 2]

Chions

Festa dell'Ausiliatrice

[...] Alla messa solenne è stata eseguita scelta musica perosiana, intercalata dalle parti variabili del nostro Maestro cav. Cossetti che sedeva all'organo. Don Peressutti ha tenuto il discorso d'occasione.

2527.

[XXI/45, I ed., 15 novembre 1942, p. 2]

Sclavons

Sotto i cipressi

Domenica 8 novembre si svolsero i funerali della compianta signora Giuseppina Zampese in Turrin, madre amatissima dei rev. parroco di Villotta.

[...] In Chiesa dopo il canto dell'ufficio, sono state celebrate contemporaneamente tre

SS. Messe. La schola cantorum ha eseguito i canti liturgici in gregoriano.
[...]

2528.

[XXI/46, I ed., 22 novembre 1942, p. 3]

**S. Martino di Campagna
La festa del Patrono
e il genetliaco del Sovrano**

[...] La giornata di mercoledì si è iniziata con una numerosa Comunione. Alla Messa solenne, don Cocco ha tenuto il discorso e i «pueri chorales» hanno eseguito buona musica.
[...]

2529.

[XXI/46, I ed., 22 novembre 1942, p. 3]

**Travesto
Ripristino organo**

È quasi da un anno che l'organo dell'arcipretale forzatamente tace perché reclama urgenti e non lievi riparazioni per far sentire ancora la sua voce melodiosa. L'arciprete ne ha parlato più volte in chiesa, prospettando la necessità da parte di tutte le famiglie della parrocchia di venire incontro alla spesa che sarà di qualche migliaio di lire; ora il Consiglio d'Amministrazione della chiesa è ben lieto di pubblicare il primo elenco degli oblatori:

Amedeo Pinzana L. 200; Davide De Anna 50; Tositti Maria in Pagnacco 25; Concina Adamo 10; N. N. 50; N.N. 5; N.N. 5.

L'arciprete col Consiglio di Amministrazione ringrazia i generosi e fa voti che tutte le famiglie abbiano quanto prima a concorrere con la generosità abituale per il restauro dell'organo, affinché le funzioni siano sempre svolte con il maggior decoro possibile.

2530.

[XXI/47, I ed., 29 novembre 1942, p. 1]

Dardago

L'ingresso del nuovo Pievano
La solenne processione
della Madonna

Sabato 21 corr., ricorrenza della Madonna della Salute, ha fatto il suo solenne ingresso il nostro novello pievano, don Nicolò Del Toso, già cappellano a Fossalta di Portogruaro. [...]

Don Del Toso è giunto tra noi alle ore 9, accompagnato dal Vicario Foraneo di Aviano, prof. don Corazza, e ricevuto dall'economista spirituale, don Coral, dai Sacerdoti dei paesi vicini, dalle autorità del Comune e dai fabbricieri. [...] Quindi don Del Toso ha celebrato la Messa solenne e al Vangelo ha rivolto il suo primo saluto al popolo, ricordando l'opera del suo venerato predecessore, don Romano Zambon, ed assicurando che rivolgerà tutte le sue migliori energie per l'incremento della vita cristiana a Dardago. La scuola di canto, locale ha accompagnato il rito con scelta musica.

[...]

2531.

[XXI/48, I ed., 6 dicembre 1942, p. 3]

Gaio - Baseglia
Manifestazioni di vita

[...] Il giorno 21 u. sc. Baseglia ha celebrato, preceduta da un triduo, la sua sagra. [...] La Messa solenne fu allietata dalla presenza di Mons. Arciprete di Spilimbergo, il quale al Vangelo tenne il discorso, e da buon canto diretto dalla maestra Pellegrini di Spilimbergo.

Gaio la sua festa l'ebbe il giorno di Cristo Re e per tale circostanza volle arricchire la sua chiesetta di un buon e bel harmonium e di dieci vesti per chierichetti.

[...]

2532.

[XXI/49, II ed., 13 dicembre 1942, p. 1]

CRONACA CITTADINA

[...]

QUATTROMILA SOLDATI IN DUOMO
per il rito propiziatorio della Vittoria

Un commovente e suggestivo rito si è svolto martedì mattina, festa dell'Immacolata, in duomo, organizzato dai cappellani militari delle truppe qui di stanza, come in ogni altra città d'Italia, in seguito ad iniziativa dell'Ordinariato Militare e con l'alta approvazione del Duce, a

rinnovato riconoscimento dei supremi ideali di Dio, Patria e Famiglia, in contrapposizione alle negazioni bolsceviche, e di propiziazione della Vittoria. [...]

[...] La scuola di canto dell'Aeroporto, diretta dall'all. ufficiale Ciampi ed accompagnata dall'organo, ha seguito con magnifica fusione e armonia di voci, musiche del Perosi, del Martini e del Vittadini.

[...]

2533.

[XXI/50, I ed., 20 dicembre 1942, p. 3]

S. VITO AL TAGLIAMENTO
Il novello Arcidiacono mons. Corazza
prende possesso della parrocchia

[...]

[...] Domenica mattina, alle ore 10, ha avuto luogo la solenne cerimonia della presa di possesso. [...] Mons. Corazza ha celebrato quindi la Messa solenne ed al Vangelo ha rivolto per la prima volta la sua parola ai novelli figli spirituali, ringraziando le autorità ed i sanvitesi per gli omaggi e le attenzioni di cui era stato oggetto e per l'affettuosa accoglienza, ricordando la figura e la opera del suo predecessore, il compianto mons. Cozzi, ed assicurando di dedicare ogni sua migliore cura per l'incremento della vita cristiana in San Vito. La scuola di canto della parrocchia, accompagnata dall'organo dal M. Striuli e da una scelta orchestra, ha eseguito la Messa «gaudiosa» del Vittadini. [...]

2534.

[XXI/50, I ed., 20 dicembre 1942, p. 3]

SPILIMBERGO

[...]

La Novena di Natale

È in corso nella Chiesa dei Frati la suggestiva Novena del S. Natale durante la quale viene anche eseguito il Missus su musica di Tomadini e De Vit.

Solennità natalizia

Con grande solennità verranno celebrati i riti del S. Natale. Alla Messa solenne di venerdì la Schola Cantorum eseguirà la Messa «Beati Caroli» del Perosi e le parti mobili del Candotti e Foerster.

2535.

[XXI/50, I ed., 20 dicembre 1942, p. 3]

Lestans

Le S. Missioni

Le S. Missioni predicate dai Padri Lazzaristi di Udine, hanno ottenuto sia a Lestans che a Vacile esito spirituale quanto mai consolante. Iniziate il 28 novembre, si conclusero a Lestans il giorno dell'Immacolata. [...] Alla Messa solenne venne eseguita la «Messa Angelica» a due voci del Travaglia.

[...]

2536.

[XXI/50, II ed., 20 dicembre 1942, p. 4]

RORAIGRANDE

L'organo sarà inaugurato domenica prossima

Nel pomeriggio di domenica prossima, 27 corr., alle ore 15, sarà inaugurato nella nostra arcipretale, l'organo riuscito veramente ottimo ed utile al decoro della chiesa e delle sacre funzioni, come lo hanno confermato le prove compiute in questi giorni. La benedizione sarà impartita dall'arciprete del duomo, mons. Mucchi, il quale dirà anche parole di circostanza. Quindi il prof. Onofrio Crosato, organista di S. Marco, eseguirà al nuovo organo un programma musicale.

2537.

[XXI/51, I ed., 27 dicembre 1942, p. 3]

Provesano

Nozze d'oro sacerdotali

Il 17 dicembre del 1892 il sacerdote compaesano don Antonio Tubetto non poté solennizzare la sua prima Messa nella chiesa che lo vide crescere, perché proprio in quei giorni era morto il parroco don Cescutti. A Dio piacendo ha potuto celebrare tra noi la Messa d'oro. Nella sua umiltà, don Antonio voleva tener celata la bella circostanza, ma con sua

grande sorpresa, alle ore 10 si vide circondare da uno stuolo di sacerdoti che lo accompagnarono al tempio. [...] Alla Messa seguì il canto del Te Deum. La scuola di canto parrocchiale ha eseguito la Messa di S. Martino a 2 v. del Bottazzo.
[...]

2538.

[XXI/51, I ed., 27 dicembre 1942, p. 3]

**Rosa di S. Vito al Tagl.
Primizie Sacerdotali**

Domenica scorsa il novello sacerdote don Romano Marcon, della P. Società Salesiana è venuto a celebrare una prima S. Messa in paese, tra la viva gioia dei parenti, amici e curaziani tutti.

Accompagnato in corteo in chiesa, egli ha celebrato la S. Messa, durante la quale la schola cantorum ha eseguito musica del Perosi e al Vangelo il Vicario ha tenuto il discorso di circostanza.
[...]

2539.

[XXI/51, II ed., 27 dicembre 1942, p. 2]

**RORAIGRANDE
L'odierna inaugurazione
dell'organo**

Nel pomeriggio di oggi, domenica, alle ore 15, sarà inaugurato in arcipretale l'organo. La benedizione sarà impartita da mons. Muccin, arciprete del duomo, il quale pronuncerà anche parole di circostanza. Successivamente il prof. Onofrio Crosato, organista di san Marco, terrà un breve concerto al nuovo organo.

2540.

[XXI/51, II ed., 27 dicembre 1942, p. 3]

CRONACA CITTADINA

**Cristiana e benefica celebrazione
del terzo Natale di guerra**

[...]

Folle di popolo ai riti sacri

[...] Alla Messa solenne in duomo, l'arciprete mons. Muccin ha auspicato che la pace che gli angeli hanno cantato sulla Culla di Betlemme aleggi in tutti i cuori e possa presto stendersi affratellatrice del popoli sul mondo sconvolto dalla guerra. La scuola di canto, diretta dal prof. don Mauro, ed accompagnata all'organo dal maestro Crosato, ha eseguito la prima Pontificalis a 3 v. d. del Perosi e alcune suggestive «Pastorelle». [...]

[...]

2541.

[XXII/1, I ed., 3 gennaio 1943, p. 1]

**SPILIMBERGO
Solennità Natalizie**

Con straordinario concorso di fedeli sono stati celebrati nel nostro Duomo i riti del S. Natale.

Numerose le S. Comunioni al mattino. Alla S. Messa solenne Mons. Arciprete — quantunque indisposto non ha voluto privare i fedeli di Spilimbergo della sua paterna parola di augurio e di saluto.

La Cantoria ha eseguito per la seconda volta la «Messa beati Caroli» del Perosi ed il Puer Natus di Candotti.

2542.

[XXII/1, I ed., 3 gennaio 1943, p. 1]

**Rosa di S. Vito al Tagl.
La festa del Titolare**

venne celebrata anche quest'anno con grande solennità: al mattino Comunione generale, alle 10 Messa cantata dal R. P. Bonaventura O. F. M. che tenne anche il panegirico; la schola cantorum eseguì scelta musica. [...]

2543.

L'INAUGURAZIONE DELL'ORGANO nell'arcipretale di Roraigrande

Nella luce della solennità natalizia, la parrocchia di Roraigrande ha vissuto un'ora di serena letizia per l'inaugurazione dell'organo di quella bella chiesa arcipretale. Il romanico tempio che pur lentamente, date le attuali circostanze, va completandosi nell'interno, e che con la sua slanciata ed armonica mole domina l'industre rione pordenonese, mancava del re degli strumenti, elemento indispensabile ai riti sacri che nella chiesa di Roraigrande si svolgono con grande fedeltà ai canoni liturgici. Per questo la popolazione ha risposto con entusiasmo e generosità all'appello dello zelante arciprete don Gaspardo, diramato la scorsa primavera, offrendo i mezzi necessari. L'incarico della costruzione dell'organo è stato affidato alla rinomata ditta Beniamino Zanin di Camino di Codroipo, la quale nonostante le difficoltà del momento, per quanto riguarda il vario e delicato materiale, è riuscita a portarne a termine la costruzione in questi giorni.

L'organo, in obbedienza alle disposizioni ecclesiastiche, è stato collocato nell'abside dell'altar maggiore che fino a pochi mesi fa era semplicemente intonacata. La munificenza del roraiese conte gr. uff. Socrate Novelli che pose a disposizione del parroco i mezzi necessari, permise però di affidare al valoroso pittore prof. Tiburzio Donadon, ispettore locale alle Belle Arti, la decorazione dell'abside riuscita veramente artistica per concezione e per la tonalità del colore. Meritano un giusto rilievo i medaglioni dei Protettori d'Italia - S. Francesco d'Assisi e S. Caterina - che figurano nel catino della abside. Al centro sorge il nuovo organo.

L'inaugurazione si è svolta nel pomeriggio di domenica, alle ore 15, in forma semplice, ma in una atmosfera di letizia e di compiacimento. Il tempio era affollatissimo di parrocchiani ed anche di molti pordenonesi i quali nonostante la giornata piuttosto rigida e ventosa, non avevano voluto privarsi di gustare le prime melodie del novello organo. Ha reso, più solenne la cerimonia la presenza di gerarchie e personalità tra le quali il Vice Federale Bortolozzi, l'arciprete del duomo mons. Muccin, il camerata Caccia, componente il Direttorio del Fascio, mons. Coromer parroco di S. Giorgio, il prof. don Bortolin amministratore del Seminario Diocesano, don Giacinto segretario dell'Ufficio Diocesano di A. C., l'avv. Asquini presidente delle Conferenze Vincenziane pordenonesi, il sig. Mingot presidente della Commissione parrocchiale di Rorai, con i componenti della stessa, ed altri.

Mentre si diffondevano suggestive le melodie del «Magnificat» del Perosi, intonato dalla scuola di canto della parrocchia con l'accompagnamento del nuovo organo, mons. Muccin, assistito dallo arciprete di Rorai, don Gaspardo, ha impartito la benedizione allo strumento. Quindi ha rivolto la sua parola al popolo. Dopo aver premesso come il canto abbia costituito presso ogni popolo, fino dai tempi biblici, parte integrante della preghiera a Dio, ha ricordato come l'avvento dell'organo, che sintetizza mirabilmente tutti gli strumenti musicali, abbia permesso di rendere sempre più solenne lo svolgimento dei riti sacri. L'organo che l'arciprete don Gaspardo ha voluto per la sua chiesa e che costituisce anche un venerato ricordo del suo maestro mons. Gaetano di Montereale Mantica, viene ad accrescere il decoro

di quelle che si compiono così bene a Roraigrande, e concorre con i nuovi affreschi a portare nuovo lustro al tempio. Mons. Muccin ha concluso con l'auspicio che il nuovo strumento possa sprigionare il suo canto di gloria nel giorno della vittoria e della pace e diffondere sempre nei tempi che verranno il suo inno di letizia al Redentore Divino.

Il prof. Onofrio Crosato, organista del duomo, ha quindi tenuto l'annunciato concerto, interpretando con mano maestra musiche di Bach, del Frescobaldi, del Meldessohn, di Franck e del Bossi e concludendolo con il popolare «Allegretto» di Sesuberi. Attraverso le suggestive esecuzioni, l'organo ha rivelato un'armonica fusione di suoni, ottimo colorito, delicatezza di sfumature rese ancor più efficaci dalla buona acustica manifestata dal tempio. Autorità e popolo ammirati e commossi hanno espresso il loro vivo compiacimento al valoroso esecutore, ed i loro rallegramenti all'arciprete per la felice realizzazione.

2544.

[XXII/1, II ed., 3 gennaio 1943, p. 1]

CRONACA CITTADINA
I RITI DI CAPODANNO
La benedizione dell'acqua - I
“fuochi,, e le funzioni
dell'Epifania

[...]

Pure numerosissimo è stato il concorso della cittadinanza alle funzioni di Capodanno. In duomo, ha celebrato la Messa solenne il Rettore del Seminario, mons. cav. D'Andrea, il quale ha tenuto il discorso auspicando che il nuovo anno veda con la vittoria della Patria riavvento di una pace giusta e affratellatrice dei popoli secondo gli insegnamenti ed i voti del Pontefice. La scuola di canto ha interpretato musica perosiana.

[...]

2545.

[XXII/2, I ed., 10 gennaio 1943, p. 1]

Zoppola
Mesto anniversario

Il giorno 4 corr. è stata celebrata una solenne Ufficiatura nel primo anniversario della morte di Luigia Beltrame, presenti i coniugi e un discreto numero di paesani. Fu eseguita musica gregoriana e polifonica con accompagnamento d'organo. [...]

2546.

[XXII/2, I ed., 10 gennaio 1943, p. 2]

Aviano

Le Feste Natalizie

[...] Alla Messa solenne di Natale dopo parecchi anni è stata riesumata per opera dei cantori la «Missa Janua coeli» del Nebbia. [...] La sera dell'ultimo giorno dell'anno tenne il discorso il M. R. D. Pedron e furono eseguite scelte musiche di circostanza.

2547.

[XXII/3, II ed., 17 gennaio 1943, p. 1]

Cronaca cittadina

[...]

**L'odierna celebrazione odoriciana
al Santuario delle Grazie
La riunione pomeridiana dei
soci e degli ex soci della
«Beato Odorico»**

Oggi, domenica 17 nel santuario della Madonna delle Grazie si celebra la tradizionale festività del Beato Odorico da Pordenone. Allo altare del Beato - dove sarà esposto l'artistico reliquiario d'argento - oltre alla consueta Messa delle ore 8.30, durante la quale gli ascritti dell'Associazione Beato Odorico si accosteranno alla Comunione, avrà luogo alle ore 10.30 la Messa solenne con discorso di distinto oratore. La scuola di canto del duomo, accompagnata dall'organo, eseguirà musica del Perosi.

[...]

2548.

[XXII/4, I ed., 24 gennaio 1943, p. 3]

**Ovoledo di Zoppola
Nell'Anniversario**

di un eroico Caduto

Il 15 corr. è stata celebrata una officatura solenne di anniversario per il defunto Sergente Onorio Martin gloriosamente caduto in Croazia il 15 gennaio 1942.

La popolazione ha partecipato numerosa al sacro rito segno che la bella e simpatica figura del defunto vive ancora nel cuore di quanti lo conobbero. Prestò servizio la cantoria della parrocchia che sotto la guida del Maestro Pierobon eseguì egregiamente musica gregoriana e polifonica.

2549.

[XXII/4, I ed., 24 gennaio 1943, p. 3]

Castions di Zoppola

[...]

Cose dello spirito

Dal 2 al 9 corr ha tenuto un corso di predicazione agli uomini e ai giovani e alcune prediche alle donne il P. Giuseppe Vaglia S. J. mentre il P. Fulgenzio Jus O. F. M. teneva un triduo alle giovani. [...] La seguente domenica è stato inaugurato il nuovo grande armonio di cui la popolazione ha voluto dotare la nostra chiesa; è uno strumento moderno a giuochi 5 e mezzo, con due tastiere, del suono delicato che imita un po' la sonorità dell'organo. L'inaugurazione è stata, diremo così, completata domenica scorsa con un'accademia tenuta nella sala dell'Asilo alla presenza delle autorità locali, di alcuni sacerdoti e di numerosissimi paesani. La schola cantorum del luogo eseguì con lodevole valentia vari canti e il M. Pierobon suonò due pezzi d'opera facendo risaltare le buone qualità dello strumento; in un intermezzo il P. Fulgenzio pronunciò parole che destarono vivissimo entusiasmo per la causa da lui caldeggiata. È desiderabile che simili manifestazioni si ripetano spesso.

2550.

[XXII/4, II ed., 24 gennaio 1943, p. 3]

LA FESTA DEL B. ODORICO al Santuario delle Grazie L'annuale riunione degli ex soci della «B. Odorico»

Il giorno natalizio del Beato Odorico Mattiussi da Pordenone (e per i santi il giorno natalizio è quello che segna la conclusione del loro viaggio terreno e li aureola della corona dei vittoriosi nello splendore di Dio) ha avuto solenne celebrazione al Santuario delle Grazie.

[...]

[...] Ha fatto seguito alle 10.30 la messa solenne celebrata da Mons. Arciprete, il quale ha pure tenuto il panegirico dell'apostolo della fede nella lontana Cina. La schola cantorum del duomo, diretta dal prof. don Mauro e accompagnata all'organo dal m. prof. Crosato, ha eseguito la Prima pontificalis del Perosi. [...]

[...]

2551.

[XXII/5, I ed., 31 gennaio 1943, p. 2]

**S. Martino di Campagna
Per i richiamati alle armi**

Martedì scorso alle ore 10, con larga partecipazione di popolo e di tutte le scolaresche della frazione guidate dalle rispettive insegnanti, è stata celebrata una S. Messa per i nostri cari richiamati del 1907. [...]

La S. Messa è stata eseguita dai «Pueri Chorales», sedeva all'organo il novellino Zanier Gino. La soddisfazione del pubblico deve essere di sprone ai cari ragazzi ad operare sempre più e meglio pel decoro delle Sacre funzioni.

[...]

2552.

[XXII/5, II ed., 31 gennaio 1943, p. 1]

Cronaca cittadina

[...]

**La festa di San Francesco di Sales
celebrata dai giornalisti e dai grafici**

Pubblicisti, librai e tipografi si sono raccolti venerdì scorso nella cappella dell'Istituto Magistrale «Vendramini» per festeggiare il loro Patrono S. Francesco di Sales.

[...]

Il sacro rito è stato celebrato dal nostro Direttore Mons. Paolo Martina ed è stato accompagnato da scelta musica eseguita all'harmonium dal M. prof. Crosato, organista di S. Marco. [...]

2553.

[XXII/5, II ed., 31 gennaio 1943, p. 1]

Cronaca cittadina

[...]

Nel nodo nuziale

Mercoledì scorso nel Duomo di S. Marco si sono giurati fede di sposi il Perito industriale Silvio Pietrobono da Milano e la gentile signorina Rossana Maria Remolini, del sig. Enrico, Consultore Comunale e Delegato Podestarile.

[...]

Durante il rito il prof. Onofrio Crosato ha eseguito all'organo scelta musica sacra e nuziale.

[...]

2554.

[XXII/6, I ed., 7 febbraio 1943, p. 3]

Tamai

[...]

La festa della Madonna di Lourdes

Fervono i lavori per la posa in opera dell'altar maggiore che sarà pronto per il giorno 11 festa della Madonna di Lourdes. L'altare, eseguito dallo scultore Bertin di Sacile su disegno del Commendator Ing. Leo Girolami è tutto in marmo bianco finemente lavorato. Per la festa così cara ai tamaiesi avremo tra noi l'Ill.mo Mons. G. Lozer; la schola cantorum sta preparando scelta musica. [...]

2555.

[XXII/6, I ed., 7 febbraio 1943, p. 3]

S. Giovanni di Polcenigo Funebri Della Valentina

Giovedì 28 gennaio a 64 anni decedeva il Sig. Gio. Maria Della Valentina, padre del prof. D. Pio, V. Preside del Seminario e Assistente Diocesano dell'Unione Donne, e fratello del M. R. Don Giovanni, arciprete di Fossalta.

[...]

Insieme con una folla di popolo, vi presero parte il Podestà, i rappresentanti del Fascio e della Sezione Combattenti. Assai numerosi i sacerdoti: vi abbiamo notato quasi tutti i Professori del Seminario, il Delegato Vescovile per l'A. C. e molti altri; pure numerosi i chierici e i seminaristi, i quali hanno poi eseguito la messa di requiem a 3 v. del Perosi.

[...]

2556.

[XXII/6, II ed., 7 febbraio 1943, p. 3]

CRONACA CITTADINA

Festa del Patrono

all'Oratorio Don Bosco

[...]

La premiazione nei giorni della Novena riuscì efficace in una commovente Comunione generale al mattino della festa durante la S. Messa solenne, cantata dai giovani dell'Oratorio, ed in una totalitaria partecipazione alla funzione eucaristica del pomeriggio, durante la quale il Dr. Don Gino Corallo, con sintesi rapida e pittorica presentò al giovanile uditorio l'amabile figura di S. Giovanni Bosco.

[...]

2557.

[XXII/7, I ed., 14 febbraio 1943, p. 2]

Nave

Una visita graditissima

Domenica scorsa la nostra Curazia ha avuto la graditissima visita della Schola Cantorum di Maniago, formata dai giovani e dagli uomini cattolici di quella Pieve.

Alla S. Messa si è avuta quindi un'esecuzione eccezionale e assai gustata di musica perosiana; allo offertorio Attilio Tomè ha cantato con espressione una soave «Ave Maria»; la «Schola» era accompagnata all'harmonium dal ch.co Lino Antonini.

La popolazione è rimasta assai soddisfatta di questo saggio di musica sacra ed esprime la sua gratitudine ai cantori di Maniago che con la loro esecuzione hanno incoraggiato anche la nascente cantoria locale, che con sempre maggiore entusiasmo attenderà allo studio del canto che tanto decoro e maestà dona alle sacre funzioni.

2558.

[XXII/8, I ed., 21 febbraio 1943, p. 3]

Istrago

La sagra di S. Biagio

Preceduta da un triduo predicato dal Padre Bocchi dei Lazzaristi, domenica scorsa venne celebrata l'annuale festa del Titolare di questa Parrocchia. [...]

Alla Messa solenne Padre Bocchi tenne il panegirico del Santo.

Nel pomeriggio Vesperì con benedizione Eucaristica.

La Schola Cantorum eseguì scelta musica di Ravanello e gregoriana, distinguendosi come sempre per fine e delicata interpretazione.

2559.

[XXII/8, I ed., 21 febbraio 1943, p. 3]

Manazzons

Festa di S. Biagio

La nostra curazia celebrò anche quest'anno la sagra del Titolare della sua chiesetta di S. Biagio il giorno 3 febbraio. Il popolo intervenne assai numeroso alle sacre funzioni e specialmente alla messa solenne, che per la 46.a volta in questa occasione celebrò il pievano di Valeriano don Pillin; tenne il panegirico del Santo il parroco di Gaio-Baseglia don Simonatto. La schola cantorum locale, diretta dal maestro Pierutti Ciriani eseguì una messa del Mattioli.

[...]

2560.

[XXII/8, I ed., 21 febbraio 1943, p. 3]

Provesano

[...]

Festa della Madonna di Lourdes

Preceduta dalla novena, giovedì 11 corr. fu solennemente celebrata la festa dell'immacolata di Lourdes venerata nella nostra parrocchia. [...] La scuola di canto della

parrocchia ha contribuito alla solennità coll'esecuzione accurata di scelta musica liturgica dei maestri Bottazzo, Cossetti e Bianchet.

2561.

[XXII/8, I ed., 21 febbraio 1943, p. 4]

Tamai
Solennità mariana

Preparata adeguatamente, è riuscita solenne sotto ogni aspetto la festa della Madonna di Lourdes, di cui l'immagine si venera nella suggestiva grotta della cripta.

[...]

La messa solenne è stata celebrata al nuovo altar maggiore (opera egregia dell'Ing. Gomm. Girolami, eseguita dallo scultore Bertin di Sacile e del quale parleremo quando se ne avrà la consacrazione) dal Rev.mo Mons. Giuseppe Lozer, che ha tenuto pure un'fervido discorso. La scuola di canto ha eseguito una nuova messa dell'Oltrasi, accompagnata all'armonio dal M. Pietro Casetta.

[...]

2562.

[XXII/8, II ed., 21 febbraio 1943, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

SOLENNI ONORANZE FUNEBRI ALLE SALME DI CINQUE AVIATORI –
Giovedì mattina sono state tributate solenni onoranze funebri alle salme del Ten. pilota Socrate Antonini da Pisa, Maresciallo pilota Teodorico Perusi da Verona, aviere scelto Lino Messa da Asti, av. sc. Angelo Filippini da Bassano del Grappa, av. sc. Paolo Greco da Palagianello (Taranto), deceduti nel compimento del loro dovere.

Le salme, composte nella cappella dell'Ospedale Civile, sono state vegliate da ufficiali, sottufficiali e avieri; al mattino ha celebrato la S. Messa di requiem il Cappellano dell'Aeroporto cav. uff. Don Posa; durante il sacro rito la cappella corale dell'Aeroporto, diretta dall'allievo ufficiale Remo Ciampi, ha eseguito scelta musica funebre del Vittadini, Antonelli, Martini e Perosi.

[...]

2563.

[XXII/9, I ed., 28 febbraio 1943, p. 2]

Clauzetto
S. Valentino

[...] Il Rev. Padre Filippo Bocchi, dei Lazzaristi di Udine, con parola avvincente ed illuminata ha tessuto l'elogio del Santo. La scuola di canto delle giovani ha eseguito una bella messa a due voci dell'egregio M^o Pierobon, accompagnata all'organo dal maestro Leon Nicolò.

2564.

[XXII/11, I ed., 14 marzo 1943, p. 2]

S. Odorico
Nozze d'oro sacerdotali

Venerdì prossimo 19 marzo, festa di S. Giuseppe, il nostro venerando parroco D. Pietro Benvenuto celebrerà le sue nozze d'oro sacerdotali. [...]

[...]

Nella festa di S. Giuseppe la cantoria eseguirà la messa eucaristica, a 4 v. d., del Perosi.

2565.

[XXII/11, II ed., 14 marzo 1943, p. 2]

RORAIGRANDE
Festa del Parroco

Si è abbinata domenica scorsa alla festa del Papa. Alla messa solenne, durante la quale la schola cantorum ha eseguito, accompagnata dall'organo e da violini, musica dell'Haller, ha tenuto il discorso di occasione il Segretario dell'Ufficio Diocesano. [...]

2566.

[XXII/12, II ed., 21 marzo 1943, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

IL SALUTO DEL SEMINARIO al Rettore Mons. D'Andrea

Giovedì scorso professori e alunni del Seminario Vescovile si sono stretti attorno al loro Rettore Mons. Dr. Pietro D'Andrea, che ieri l'altro, festa di San Giuseppe, ha preso possesso della chiesa arcipretale di S. Zenone di Aviano, per manifestargli i sensi della loro gratitudine, porgergli il loro saluto e il loro augurio.

Mons. D'Andrea ha celebrato alle 10.30 la S. Messa solenne, presenti il Collegio dei professori, i chierici e i seminaristi; la schola cantorum ha eseguito egregiamente la messa a 3 v. d. del Campodonico.

A mezzogiorno insegnanti ed alunni si sono seduti a mensa comune, onorati dalla presenza dell'Ecc.mo Vescovo: la cappella corale ha eseguito alla fine della refezione indovinati brani musicali di Mozart e Perosi. [...]

[...]

2567.

[XXII/13, I ed., 28 marzo 1943, p. 2]

AVIANO ACCOGLIE FESTANTE il nuovo Arciprete Mons. dott. D'Andrea

Aviano ha accolto con manifestazioni di vivissima gioia e di edificante venerazione il nuovo Arciprete Mons. Dr. Pietro D'Andrea, onorata che così distinto prelato, i cui grandi meriti nella direzione del Seminario hanno avuto unanime e cordiale riconoscimento, si succedesse nella serie degli zelanti e degni pastori della vetusta e importante Pieve.

[...]

Mons. D'Andrea è giunto alle ore 10 precise, accompagnato dal Delegato Vescovile per la immissione in possesso, Mons. Prof. Paolo Martina, Preside del Seminario, dalle Autorità che erano andate ad ossequiarlo a Pordenone e dal Collegio dei Professori al completo. Formatosi il corteo, questo si è diretto al Duomo, passando per le vie addobbate a festa con archi di verde e con striscioni inneggianti al nuovo Arciprete. [...] Allo ingresso nel maestoso tempio la cappella corale del Seminario, diretta dal Vicerettore Dr. D. Bravin, ha salutato il novello Pastore con un grandioso «Tu es Sacerdos» a 4 v. d. del M° Casagrande.

[...]

È seguita la messa solenne, durante la quale la cappella del Seminario ha eseguito scelta musica del Campodonico e le parti variabili in gregoriano. [...]

[...]

[XXII/13, I ed., 28 marzo 1943, p. 2]

PORTOGRUARO

[...]

Il ringraziamento del S. Padre al Maestro Casagrande

L'Organista del nostro Duomo, M^o Michele Casagrande, ha umiliato tempo fa al S. Padre una sua recente composizione, la messa «Regina Pacis», che così larga eco ha suscitato per i suoi pregi musicali. La messa era dedicata al S. Padre stesso.

Nei giorni scorsi l'Em.mo Card. Maglione indirizzava a Mons. Vescovo la seguente lettera:

«Eccellenza,

Il devoto pensiero col quale il Maestro Michele Casagrande, Organista di codesto Duomo, umiliava all'Augusto Pontefice, pel tramite dell'Ecc. Vostra Rev.ma, la Messa «Regina Pacis», espressamente da lui composta e dedicata alla Santità Sua, non poteva non essere accolto con paterno compiacimento.

Il desiderio invero di dimostrare venerazione e attaccamento al figlio al Vicario di Cristo col metter piamente al servizio della cristiana pietà l'arte dei suoni, insieme col voto di aspettar dal Signore quei pacifici giorni che l'umanità dolorosa va di continuo sospirando, è degno di particolare lode.

Perciò la Santità Sua ringrazia paternamente il diletto figlio, inviando a lui e ai suoi cari, premio e incoraggiamento, una speciale Benedizione Apostolica, che gli sia caparra di grazie ricchissime per continuare con nobili frutti nella via intrapresa.

Mi valgo volentieri della circostanza per confermarmi con sensi di sincera e distinta stima.

di Vostra Eccellenza Rev.ma

Servitore

L. Card. MAGLIONE

Rimettendo al M^o Casagrande la lettera dell'Em.mo Cardinale Segretario di Stato, l'Ecc. Mons. Vescovo esprimeva pure il suo rinnovato compiacimento e benediceva l'egregio compositore e la sua famiglia.

Siamo vivamente lieti di questo altissimo riconoscimento dato all'Organista del nostro Duomo e Direttore dell'Istituto Musicale «S. Cecilia» e formuliamo per lui i voti migliori di sempre maggiore successi.

2569.

[XXII/13, I ed., 28 marzo 1943, p. 2]

Arba

Novello Sacerdote

Domenica 14 corr. Arba ha vissuto una giornata di grande fervore e di viva gioia spirituale per la celebrazione della prima Messa del compaesano D. Sergio Rangan, alunno del Pontificio Seminario Romano.

[...]

Per la messa solenne D. Sergio è stato accompagnato in chiesa dal venerando Arciprete, da alcuni sacerdoti e dalla bella schiera dei Pueri Chorales. La cantoria ha eseguito scelta musica. [...]

[...]

2570.

[XXII/13, I ed., 28 marzo 1943, p. 2]

S. Odorico

Giubileo sacerdotale

S. Odorico ha vissuto per S. Giuseppe la sua giornata di santa letizia, festeggiando un triplice solenne avvenimento: le nozze d'oro sacerdotali, il quarantesimo anniversario dell'ingresso nella parrocchia e l'ottanquattresimo compleanno dell'amatissimo Parroco don Pietro Benvenuto. [...]

[...]

Alle 11 una vera folla ha gremito l'artistica chiesetta per assistere alla S. Messa celebrata dal festeggiato, con l'assistenza di Monsignor Santin, Arciprete di Sacile e di Don Vincenzo Chinellato, che precedentemente aveva tenuto il triduo di preparazione. [...]

La Schola Cantorum locale, diretta da Giovanni Carlot, ha eseguito con magnifica fusione e grande espressione un mottetto del Tomadini e quindi la Messa «Eucaristica» di Perosi a quattro voci con accompagnamento di harmonium e di archi.

2571.

[XXII/13, I ed., 28 marzo 1943, p. 2]

S. Giovanni di Polcenigo

Funebri Bravin

Lunedì scorso, a 70 anni, decedeva piamente, confortato dai SS. Sacramenti e dalla benedizione dell'Ecc.mo Vescovo, il sig. Vincenzo Bravin, padre del Dott. D. Leo, Vicerettore del Seminario e Promotore di Giustizia del Tribunale Diocesano.

[...]

Mercoledì mattina, con l'intervento di alcuni professori del Seminario, di numerosi sacerdoti, dei chierici di teologia e di una grande folla di popolo, si sono svolti i funerali. La Schola Cantorum del Seminario stesso ha eseguito la messa di requiem del Perosi.

2572.

[XXII/14, I ed., 4 aprile 1943, p. 3]

Azzano Decimo

La visita del Vescovo

Preparata la popolazione con la settimana della madre e della giovane e gli esercizi al popolo, solenne è stata domenica scorsa la festa per la venuta dell'Ecc.mo Vescovo, il quale ha amministrato la S. Cresima a buon numero di giovanetti della parrocchia e della forania.

Molte le S. Comunioni e belle e ben eseguita la musica, assai gustata dai fedeli.

2573.

[XXII/14, I ed., 4 aprile 1943, p. 3]

Istrago

Gita pellegrinaggio dei chierichetti

Guidati dal Parroco, sabato dell'altra settimana una trentina di fanciulli, nella maggior parte chierichetti, si sono recati in gita-pellegrinaggio a Gemona, con meta il Santuario di S. Antonio. Il Parroco celebrò, per essi la S. Messa circondato da tutti i giovani che vi assistettero con devozione, accostandosi alla S. Comunione, eseguendo assieme canti liturgici.

[...]

2574.

[XXII/15, II ed., 11 aprile 1943, p. 2]

RORAIGRANDE
La consacrazione
della parrocchia al
Cuore Immacolato di Maria

Preceduta, come abbiamo annunciato, da un ottavario predicato dal concittadino P. Luigi Ambruzzi, ha avuto luogo domenica scorsa la consacrazione della parrocchia al Cuore Immacolato di Maria. [...]

La messa solenne prelatizia è stata celebrata da Mons. Picco, Canonico Onorario e Vicario Vescovile di S. Giovanni di Casarsa, il quale ha tenuto un pratico e smagliante discorso. La schola cantorum, accompagnata all'organo dalla sig.na Novelli, ha cantato la «Missa tertia» dell'Haller.

Alle 11 faceva solenne ingresso in Arcipretale, accolto da un grandioso «Haec dies» del Caudana, l'Ecc. Mons. Vescovo, il quale amministrava la Cresima a una settantina di fanciulli e fanciulle.

Nel pomeriggio seguì il canto dei Vespri solenni e quindi P. Ambruzzi rivolse al popolo infiammate parole; veniva poi letto e ripetuto frase per frase dai fedeli l'atto di consacrazione al Cuore Immacolato di Maria. Si snodava alla fine una composta e devota processione col nuovo simulacro dell'immacolata, dono della signora Bellomo per ricordare il marito combattente e destinata all'altare della cripta.

La benedizione eucaristica e il canto degli inni mariani, eseguiti a gran voce da tutto il popolo, conclusero questa cara e significativa solennità, che così gradito e dolce ricordo ha lasciato nel cuore di tutti i fedeli.

[...]

2575.

[XXII/16, II ed., 18 aprile 1943, p. 2]

Cronaca cittadina
I riti della settimana santa
in Duomo e a S. Giorgio

DUOMO

[...]

Lunedì e martedì santo la Cappella corale eseguirà il «Miserere» a 3. v. del M° Crosato e il Tantum ergo a 3 v. d. pure del M° Crosato; domenica prossima «Missa 2^a Pontificalis» a 3 v. d. del Perosi.

[...]

2576.

[XXII/17, II ed., 25 aprile 1943, p. 3]

**CRONACA CITTADINA
FOLLE DI FEDELI**

Alle SS. Quarant'Ore e alla processione di Venerdì Santo

Domenica scorsa le nostre chiese sono state affollatissime di fedeli specialmente alla messa solenne, che è stata preceduta dalla benedizione delle palme, e nel pomeriggio, in Duomo alla funzione d'apertura delle Quarant'Ore.

[...]

Durante la solenne funzione di chiusura la Cappella Corale del Duomo, diretta dal prof. D. Mauro e accompagnata all'organo dal M° prof. Onofrio Crosato, ha eseguito il «Miserere», nuova composizione a 4 v. d. dello stesso M° e il «Tantum ergo», a 3 v. d. pure del Crosato. Le composizioni del valente Organista del maggior tempio cittadino sono state vivamente apprezzate e gustate dalla grande folla dei fedeli; è specialmente piaciuto il «Miserere», così suggestivo e ricco di sentimento.

[...]

2577.

[XXII/18, I ed., 2 maggio 1943, p. 3]

**S. VITO AL TAGLIAMENTO
Fiori d'arancio**

Il 28 corr. nel nostro Duomo hanno celebrato il loro S. matrimonio Ventura Benvenuto Ettore e la gentile signorina Poloni Olga Amalia, appartenente alla Associazione Femminile di A. C.

[...]

La celebrazione della Messa venne accompagnata da orchestra d'occasione che eseguì un indovinato programma di musica sacra.

[...]

2578.

[XXII/18, I ed., 2 maggio 1943, p. 3]

S. Giovanni di Casarsa

[...]

Avremo il nuovo organo?

È stata questa la domanda che tutta la popolazione si era fatta la sera del 31 dicembre scorso, quando Mons. Vicario nel resoconto finanziario dell'anno 1942, annunciava che il debito per il nostro artistico Altar Maggiore era stato completamente saldato e che quindi bisognava pensare ad altri urgenti lavori prospettati per un prossimo domani.

Due mesi dopo, l'idea di un nuovo organo che fosse degno della maestosità del nostro Tempio veniva ufficialmente lanciata dal pulpito da Monsignore che provvide subito anche alla costituzione di un apposito comitato.

La popolazione, come nel passato, forte nella sua unione e concordia, ha risposto entusiasta allo appello: 45.000 lire sono già state sottoscritte. Entro l'anno «quota centomila» sarà senz'altro raggiunta.

Sarà così provvisto a togliere per sempre una lacuna che tutti constatavano: cambiare il vecchio organo che non poteva più soddisfare alle esigenze ed alle necessità della nostra Parrocchiale.

2579.

[XXII/18, I ed., 2 maggio 1943, p. 3]

SPILIMBERGO

I solenni riti Pasquali

[...]

Alla Messa prelatizia durante la quale Mons. Arciprete tenne l'omelia hanno presenziato le Autorità.

La Schola Cantorum ha eseguito scelta musica polifonica nella settimana Santa, ed il giorno di Pasqua la 1^a Pontificalis di Perosi e le parti mobili di Pierobon e Pergolesi. All'Organo ha egregiamente accompagnato la Prof.ssa signorina Sarto.

2580.

[XXII/18, I ed., 2 maggio 1943, p. 3]

MANIAGO

Riti Pasquali

[...]

Nel giorno di Pasqua abbiamo veduto accostarsi all'Eucaristia molti uomini tra i quali gli Avieri che hanno dato bell'esempio di fede e di pietà.

È stata eseguita la Messa «O quam suavis» del Thielen.

Sedeva all'organo il giovane di A. C. Giuseppe Brandolisio.

[...]

2581.

[XXII/18, II ed., 2 maggio 1943, p. 3]

**CRONACA CITTADINA
I SOLENNI RITI PASQUALI
in Duomo e a S. Giorgio**

*Uomini alla balaustra - S. Marco sotto silenzio - Oggi
festa di S. Giorgio - Una passeggiata andata a monte*

[...]

Alla messa solenne in Duomo, gremitissimo di fedeli, l'Arciprete Mons. Muccln ha rivolto la sua fervida parola attraverso il microfono, giacché un nuovo impianto di amplificazione è stato installato nel maggior tempio cittadino, nel quale da qualsiasi punto per una intelligente collocazione di altoparlanti è consentita una perfetta audizione della parola di Dio.

[...]

La schola cantorum di S. Marco ha eseguito egregiamente la «Missa II^a Pontificalis» a 3 v. d. del Perosi, sotto la direzione del Prof. D. Mauro e accompagnata all'organo dal Maestro Crosato; il lunedì di Pasqua è stata invece eseguita la 2^a Pontificalis. A S. Giorgio è stata cantata una bella messa del Bottazzo, con accompagnamento d'organo al quale sedeva il sig. Sante Del Col.

[...]

2582.

[XXII/19, I ed., 9 maggio 1943, p. 2]

S. Vito al Tagliam.

[...]

Nozze cristiane

Il giorno 3 corr. ai piedi dell'altare si giurarono fedeltà ed amore Leonarduzzi Pietro e Brusin Lilia. [...]

Durante la celebrazione della S. Messa venne eseguito uno scelto programma di musica sacra.

[...]

2583.

[XXII/19, II ed., 9 maggio 1943, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

Nozze d'oro

I concittadini Toffolo Giuseppe e Ianes Anna hanno domenica ricordato le loro nozze d'oro.

Circondati dai nove figli, dai nipoti, e da un largo stuolo di parenti e amici essi hanno assistito al Santuario delle Grazie alla S. Messa celebrata per loro, durante la quale è stata eseguita impeccabilmente scelta musica dall'organi al quale sedeva il prof. Crosato e da strumenti ad arco.

[...]

2584.

[XXII/20, I ed., 16 maggio 1943, p. 2]

Pasiano Funebri

Nelle prime ore di giovedì 6 corrente è deceduta la signora Zozzolotto Filomena ved. Pessa.

[...]

Ai funerali svoltisi venerdì 7 corr. parteciparono i figli, i numerosi nipoti, i parenti e un notevole numero di persone di ogni ceto.

La salma fu portata alla chiesa Arcipretale, dove venne celebrata una S. Messa cantata con accompagnamento di organo; seguirono poi le esequie, e quindi il mesto corteo si diresse al cimitero e la cara salma venne deposta nella tomba di famiglia.

[...]

2585.

[XXII/20, II ed., 16 maggio 1943, p. 1]

CRONACA CITTADINA

[...]

Sacra Ordinazione al Collegio Don Bosco

[...]

Lunedì 10 Don Brugnaro celebrava il suo primo Divin Sacrificio, attorniato sempre dai congiunti, dai superiori e dai confratelli salesiani e dagli studenti; durante la S. Messa la Schola Cantorum dell'Istituto eseguiva la Missa «Tu es Petrus» a 4 v. d. del Vittadini ed altri mottetti di Kasler, Dini, Dal Santo, Picchi e Thielen.

[...]

2586.

[XXII/21, II ed., 23 maggio 1943, p. 2]

PORDENONE HA TRIBUTATO SOLENNI ONORANZE FUNEBRI ALLA SALMA DEL SALESIANO S. E. Mons. LUIGI OLIVAREAS VESCOVO DI NEPI E SUTRI

La presenza di tre Vescovi e di alte Autorità

La morte edificante

Mercoledì scorso si diffondeva in città la dolorosa notizia della morte avvenuta all'Ospedale Civile di Sua Ecc. Mons. Luigi Olivares, della Pia Società Salesiana Vescovo di Nepi e Sutri.

[...]

I solenni funerali

[...]

Alle ore 9.30 di mercoledì una grande folla di cittadini ha gremito il vasto cortile dell'Istituto e buona parte di Viale Grigoletti e ha preso poi parte al mesto corteo. [...]

[...]

Il pontificale di requiem è stato celebrato dall'Ecc.mo Arcivescovo di Udine; la Cappella Corale del Seminario ha eseguito egregiamente la messa funebre del Perosi, accompagnata all'organo dal prof. Crosato. [...]

[...]

2587.

[XXII/22, II ed., 30 maggio 1943, p. 2]

Cronaca cittadina
LA FESTA DI MARIA AUTRICE
all'Oratorio Don Bosco

[...]

Domani lunedì, a chiusura del mese di maggio, avrà luogo la funzione mariana all'aperto, davanti alla colonna di Maria Ausiliatrice nel campo sportivo; alle 20.30 una processione col simulacro della Vergine, il discorso di chiusura e la offerta alla Madonna dei «fioretti» porranno fine al mese mariano. Durante le cerimonie presterà servizio la fanfara della GIL.

[...]

2588.

[XXII/23, I ed., 6 giugno 1943, p. 2]

S. Vito al Tagliam.

[...]

Fiori d'arancio

Nel nostro duomo, ornato per la circostanza con una doviziosa ed intelligente disposizione di fiori e di piante ornamentali dalla rinomata Ditta Gasparini di Udine, il giorno 26 maggio, alle ore 11 si giurarono amore indissolubile il sig. Antonio Morassutti figlio del Comm. Federico e la gentile signorina Giulietta Bona Morassutti del fu Comm. Pio.

[...]

Durante la S. Messa una scelta orchestrina eseguì un programma di musica sacra.

[...]

2589.

[XXII/23, I ed., 6 giugno 1943, p. 1]

Cronaca cittadina

[...]

LA GIORNATA MISSIONARIA
E PRO ORIENTE CRISTIANO
IN SEMINARIO

Giovedì scorso, festa dell'Ascensione, il Seminario ha celebrato la annuale Giornata di preghiera e di studio pro Missioni e Oriente Cristiano, preparata con fervore dal Circolo Missionario «P. Pio Colussi».

[...] Alla messa solenne, celebrata dal professore di Dogmatica dr. D. Spangaro, la Cappella Corale ha eseguito egregiamente musica del Vittadini e Palestrina.

Assai interessante l'accademia missionaria del pomeriggio, nel teatro adorno come per le eccezionali solennità. Dopo l'inno missionario su musica del M^o Pierobon, il liceista Bianchetti di Pordenone ha parlato del problema dell'unità dei cristiani separati del vicino oriente in relazione agli attuali avvenimenti; due brevi, efficaci e fervidi discorsi missionari hanno tenuto pure il Ch. Furlanis di Concordia e il liceista Pighin di Orcenico I.; ben eseguiti pure i cori da parte delle camerate di Teologia e di Liceo; assai interessante la relazione data dal Cassiere del Circolo Missionario e dalla quale è emerso l'interessamento entusiasta e operoso degli alunni a favore dei problemi missionari; «Non è senza significato, concludeva il cassiere, varcando il raggio della sua competenza, il fatto che proprio oggi un nostro compagno, D. Felice Centis, venga ordinato sacerdote tra i Figli del S. Cuore per le Missioni africane».

[...]

2590.

[XXII/24, I ed., 13 giugno 1943, p. 1]

Annone Veneto

La morte dell'Arciprete

La mattina del giorno 4 il venerato Arciprete Don Giovanni Margarita, mentre recitava le sue orazioni in ginocchio al fianco del lettore com'era solito far sempre con infantile trasporto, rendeva la sua bell'anima a Dio adorna di fervidissima fede e di grande carità.

[...]

Alle ore 10 di lunedì, dopo il canto del notturno venne cantata la messa di requiem, celebrata dal Vic. For. Don Carlo Bulfon, assistito dai compaesani Don Bittolo, salesiano, e Don Donadon. Sedeva all'Harmonium l'univ. Carlo Bittolo.

[...]

2591.

[XXII/24, I ed., 13 giugno 1943, p. 2]

Cecchini

La comunione degli scolari

Riuscitissima la Comunione dei bambini delle scuole, anche se un pò ritardata dalla chiusura dello anno scolastico e con un tempo non certo propizio.

[...]

Bravo il gruppetto di cantori che, istruiti ed accompagnati dal promettente Russolo Giorgio, cantarono alcune parti della messa dell'Oltrasi.

[...]

2592.

[XXII/25, I ed., 20 giugno 1943, p. 1]

Cronaca cittadina

[...]

MESSA NOVELLA

Oggi pure, il novello Sacerdote P. Felice Maria Centis, dei Figli del S. Cuore per la Missioni Africane, celebra la sua Prima Messa solenne. Il sacro rito ha luogo in Duomo alle 10.15; la Cappella Corale eseguirà scelta musica, sarà pure tenuto il discorso d'occasione.

2593.

[XXII/25, I ed., 20 giugno 1943, p. 1]

Cronaca cittadina

[...]

La festa di San Luigi

Contitolare della Chiesa del Seminario

Domani lunedì sarà solennizzato in Seminario S. Luigi Gonzaga, al quale è intitolata, oltre che ai SS. Martiri Concordiesi, la chiesa dell'Istituto.

[...]

[...] La Messa solenne sarà invece officiata dal Rev.mo Vicario Generale della Diocesi, Mons. Paolo Sandrini, assistendo al trono l'Ecc.mo Vescovo. Un diacono terrà il panegirico del Santo e la Cappella Corale eseguirà la messa «Virgo Gloriosa» del Campodónico.

2594.

[XXII/26, I ed., 27 giugno 1943, p. 3]

PORDENONE

FESTA DI S. LUIGI IN SEMINARIO. – L'Ecc. Mons. Vescovo ha trascorso anche quest'anno il giorno del suo Onomastico tra i suoi cari seminaristi, che gli si sono stretti d'attorno per rinnovargli i loro voti filiali.

La messa della comunione è stata celebrata dal novello sacerdote missionario P. Felice Maria Centis, dei Figli del S. Cuore, il quale fu alunno del nostro Seminario sino alla vigilia della sua Ordinazione Sacerdotale. La Cappella corale dell'Istituto ha accompagnato il sacro rito con l'esecuzione di scelti mottetti eucaristici.

Alla messa solenne, celebrata dal Rev.mo Mons. Luigi De Marchi, Canonico Penitenziere della Cattedrale e già Direttore Spirituale del Seminario, ha detto il panegirico di S. Luigi il diacono don Olivo Raffin di Cordenons; la Cappella corale ha cantato la messa «All'amico Cervi» del Perosi.

[...]

MESSA NOVELLA. – Domenica scorsa nelle due parrocchie cittadine sono stati ammessi alla prima comunione numerosi bambini e bambine che avevano frequentato lodevolmente la scuola della Dottrina Cristiana.

In duomo, alle ore 10.15, ha celebrato la prima messa solenne il missionario concittadino P. Felice Maria Centis, il quale è stato accompagnato nel tempio dai sacerdoti, dalle due Associazioni maschili di A. C. e dalla numerosa schiera dei chierichetti.

P. Centis era assistito nella celebrazione del Divin Sacrificio dal condiscipolo prof. D. Gino Pavan e dal suddiacono D. Zaccarin; al Vangelo ha tenuto il discorso di circostanza l'Arciprete Mons. Muccin. La Schola Cantorum del duomo ha eseguito la Prima Pontificalis mentre i chierici del Seminario hanno sostenuto il canto delle parti variabili in gregoriano.

[...]

2595.

[XXII/26, II ed., 27 giugno 1943, p. 2]

Cronaca cittadina

I solenni riti di domenica scorsa nelle due parrocchie cittadine

Domenica scorsa una folta schiera di bambini e bambine, dopo aver frequentato lodevolmente la scuola della Dottrina Cristiana, hanno meritato di essere ammessi alla prima comunione.

[...]

Dopo la rinnovazione delle promesse battesimali, essi hanno seguito il Divin Sacrificio accompagnandolo con preghiere e canti. [...]

[...]

Alle ore 10.15 ha celebrato in duomo la prima S. Messa solenne il novello Sacerdote Missionario P. Felice Maria Centis, dei Figli del S. Cuore. [...]

P. Centis è stato assistito nella celebrazione della Messa dal condiscipolo prof. D. Gino Pavan e dal suddiacono D. Giuseppe Zaccarin; al Vangelo l'Arciprete Mons. Muccin ha tenuto il discorso di circostanza, salutando in P. Centis il sacerdote, il religioso e il missionario e invitando i fedeli a vederlo e a venerarlo alla luce di questa sua triplice dignità. La Cappella Corale del duomo, diretta dal prof. D. Mauro e accompagnata all'organo dal prof. Crosato, ha eseguito egregiamente la «Missa I^a Pontificalis» a 3 v. d. del Perosi.

[...]

2596.

[XXII/26, II ed., 27 giugno 1943, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

LA PROCESSIONE DEL CORPUS DOMINI

[...]

[...] Ha prestato servizio, per la prima volta in una manifestazione religiosa, la fanfara della GIL, diretta dal prof. Peller, la quale ha eseguito egregiamente buona musica sacra e accompagnato alcuni canti sacri popolari.

[...]

2597.

[XXII/26, II ed., 27 giugno 1943, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

Nel Giubileo d'Oro di Don Ricaldone La festa del Sacerdozio e la Prima Messa di un Missionario messicano

Martedì prossimo, festa dei SS. Pietro e Paolo, per iniziativa dell'Oratorio Salesiano della nostra città, sarà festeggiato con una opportunissima «Giornata del Sacerdozio» il cinquantesimo di Messa del Rettor Maggiore, sig. D. Pietro Ricaldone.

In questa occasione celebrerà la sua prima messa il novello sacerdote messicano, ospite del Collegio Don Bosco, D. Mauro Garza Morales.

[...]

Nella chiesa dell'Oratorio martedì mattina alle ore 7.30 il novello sacerdote distribuirà la S. Comunione ai giovani oratoriani, i quali alle 10 si troveranno nuovamente insieme per accompagnarlo, preceduti dalle loro bandiere sociali, nella chiesa di S. Giorgio, dove D. Garza Morales canterà la prima messa solenne, durante la quale terrà il discorso d'occasione il ten. capp. prof. cav. uff. D. Luigi Pasa. La Schola Cantorum dell'Oratorio, accompagnata da una scelta orchestra ad archi e dall'organo, eseguirà una messa a tre voci.

[...]

2598.

[XXII/27, I ed., 4 luglio 1943, p. 2]

S. Martino di Campagna

PRIMA COMUNIONE. – Domenica scorsa, dopo seria preparazione, è stato ammesso un numeroso stuolo di bambini e bambine alla S. Comunione. [...] L'arciprete ha rivolto ad essi affettuose parole; durante la S. Messa sono stati eseguiti mottetti eucaristici. [...]

2599.

[XXII/27, II ed., 4 luglio 1943, p. 2]

CRONACA CITTADINA

[...]

La riuscitissima "Giornata del Sacerdozio,, promossa dall'Oratorio Salesiano

Nella festa dei SS. Pietro e Paolo, è stata celebrata per iniziativa dell'Oratorio Salesiano un'opportuna e riuscitissima «Giornata del Sacerdozio» che ha interessato una notevole folla di persone d'ogni ceto e specialmente la folta schiera della gioventù.

[...]

Hanno prestato servizio inappuntabile all'altare i chierichetti dell'Oratorio |mentre la «schola cantorum», pure dell'Oratorio, diretta dal prof. D. Calvenzani e accompagnata da scelta orchestra, ha eseguito bella musica. [...]

Assai gustati i vari cori: l'Inno del Bossi, il «Tu et Sacerdos» di D. Calvenzani, che dirigeva il complesso corale e orchestrale, il «Tu es Petrus» del Caudana, «Gloria, gloria» del Tomadini, gli assoli cantati dal tenore Tessarin e i vari brani per sola orchestra. [...]

[...]

2600.

[XXII/28, I ed., 11 luglio 1943, p. 2]

**I Sacerdoti novelli
hanno celebrato la prima Messa solenne**

[...]

A VIGONOVO

D. Eugenio Bressan è stato incontrato ai confini del paese da una fitta schiera di aspiranti, agitati bandierine dai colori nazionali e pontifici. Al mattino egli ha distribuito la prima Comunione a un largo stuolo di bambini, ai quali ha rivolto pure il suo primo discorso. Accompagnato per la messa solenne in chiesa da un corteo composto dai sacerdoti e dalle Associazioni, D. Eugenio ha ricevuto il saluto di una piccolissima che gli ha pure presentato un mazzo di fiori. La schola cantorum, accompagnata all'organo dal prof. Scarpat e diretta dal prof. D. Del Fiol, ha eseguito una messa del Perosi, mottetti del Tomadini e dello stesso prof. Scarpat. [...]

A FOSSALTA

D. Bruno Franceschetto ha ricevuto l'omaggio della esultante popolazione di Fossalta, che saluta a brevi anni un nuovo figlio chiamato alla sublime dignità sacerdotale; più particolarmente lieta è stata la popolazione di Alvisopoli a cui D. Bruno appartiene. [...] La cantoria diretta dal M^o Berzaccola ha cantato una bella messa del Perosi. Assai numerosi e ricchi i doni.

[...]

A LONCON

La popolazione ha accolto festosamente il prof. dott. don Lino Zovatto, dei Salesiani. Al Vangelo ha tenuto il discorso il dr. Don Zampese, direttore dell'Istituto «Bearzi» di Udine. La schola cantorum diretta da don L. Giacomuzzi, ha eseguito buona musica. [...]

2601.

[XXII/29, II ed., 18 luglio 1943, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

**L'ODIerna SOLENNITÀ
della B. V. del Carmine**

Come abbiamo annunciato, ha luogo oggi la solennità esterna della B. V. del Carmine,

il cui simulacro è venerato nel Duomo di S. Marco. [...]
[...]

L'orario delle SS. Messe d'oggi è quello seguito normalmente nei giorni festivi, si avranno cioè messe lette alle ore 6, e alle 8 in Duomo, alle 7.30 e alle 8.30 al Santuario e alle 9 al Cristo; alle 10.30 avrà luogo la messa solenne, durante la quale sarà tenuto il panegirico e la cappella corale eseguirà buona musica sacra, e alle ore 11.30 sarà celebrata la messa ultima.
[...]

2602.

[XXII/30, I ed., 25 luglio 1943, p. 2]

S. Martino di Campagna

FESTA DEL CARMINE. – La solennità del Carmine, preceduta da un triduo di predicazione tenuto da un P. Cappuccino di Castelmonte, ha avuto un esito felicissimo. Al mattino numerose comunioni di fedeli, ascritti all'A. C. e alla Confraternita del Carmine; alla messa solenne, nella quale si son fatti onore i «pueri chorales» il P. Predicatore ha tenuto il discorso di circostanza; nel pomeriggio dopo i Vesperi si è svolta ordinata e devota la processione.

2603.

[XXII/31, I ed., 1 agosto 1943, p. 2]

SPILIMBERGO

LA SAGRA. – Come avevamo annunciato, domenica scorsa la nostra Parrocchia ha celebrato la solennità della Beata Vergine del Carmine.

[...]

Alla S. Messa solenne tenne il panegirico il Prof. Bravin Vice Rettore del Seminario di Pordenone, e la Schola Cantorum eseguì la I.a Pontificalis del Perosi.

[...]

2604.

[XXII/31, I ed., 1 agosto 1943, p. 2]

Rosa di S. Vito al Tagl.

FESTA DEL CARMINE. – Quest'anno la solennità del Carmine fu preparata con una novena di predicazione e con preghiere speciali per la Patria nostra e per i soldati combattenti. Venerdì Comunione generale e Messa cantata per tutti i soldati di Rosa. Sabato Comunione generale perché Iddio benedica la nostra bella Italia. Domenica alla prima Messa tutti gli abitanti di Rosa fecero la Comunione secondo le intenzioni del S. Padre e del nostro Vescovo. Alle 10 Messa solenne, cantata dai RR. Padri del Santuario, e panegirico. Dopo i Vesperi la processione col simulacro della Madonna passò per le vie del paese fra archi, ornamenti floreali e getto di fiori.

2605.

[XXII/33, I ed., 15 agosto 1943, p. 3]

Loncon

Festa del Patrono

Domenica sc. la nostra parrocchia ha celebrato solennemente la annuale festa del titolare della Chiesa.

[...]

Alla messa solenne il compaesano prof. Don Paolo Lino Zovatto, ch'era assistito dal parroco Don C. Della Gaspera e da Dan Tonegutti, rievocò la luminosa figura del patrono S. Osvaldo, grande re e grande santo, traendo spunti ed applicazioni d'attualità.

La locale schola cantorum, sotto la guida di Don Bianchet eseguì musica adatta.

2606.

[XXII/33, I ed., 15 agosto 1943, p. 3]

Cordovado

Festa del Carmine

(*rit.*) Domenica 18 luglio è stata celebrata la solennità della B. V. del Carmine: assai numerosi i fedeli alle SS. Messe e alla processione; così pure molto confortante il numero delle SS. Comunioni. Il panegirico è stato tenuto dal Rev.mo Mons. Lozer. L'immagine della Vergine, preceduta dalla banda locale, è stata recata in processione dai coscritti del '24.

2607.

[XXII/33, II ed., 15 agosto 1943, p. 3]

CRONACA CITTADINA

[...]

L'odierna solennità dell'Assunta nella Parrocchia di S. Giorgio

Oggi nella parrocchia di S. Giorgio si celebra la solennità della Assunzione di Maria SS. La festività è stata preceduta da un solenne ottavario durante il quale numerosi fedeli si sono succeduti nella venerazione della sacra Immagine, esposta a lato dell'altare.

A S. Giorgio le SS. Messe seguiranno il normale orario festivo; alla messa solenne la schola cantorum eseguirà scelta musica e Monsignor Parroco terrà il discorso di occasione.

[...]

2608.

[XXII/34, I ed., 22 agosto 1943, p. 2]

Manazzons

COSCRITTI DEL 24. – Sabato 14 corr. i coscritti del II e III quadrimestre del 1924 prima di iniziare il servizio militare si accostarono alla S. Comunione e assistettero alla S. Messa cantata appositamente per loro da elementi locali i quali pure fecero la S. Comunione.

[...]

2609.

[XXII/34, II ed., 22 agosto 1943, p. 2]

Cronaca cittadina Commovente spettacolo di tede e di pietà offerto dai pordenonesi nello solenni dell'Assunta

Immediata e commovente è stata la rispondenza dei pordenonesi al rinnovato appello alla preghiera per la pace, rivolto dal S. Padre ai fedeli di tutto il mondo.

Il nostro Ecc.mo Vescovo aveva disposto che in precedenza alla solennità dell'Assunta i fedeli si raccogliessero per tre sere attorno agli altari della Vergine ed elevassero, in spirito di umiltà e di contrizione, insistenti e devote le loro invocazioni, per ottenere dal Signore, nelle cui mani stanno i destini dei popoli, il gran dono della cessazione dell'immane conflitto

che tutto travolge e tutti ci angustia.

[...]

A S. Giorgio la messa solenne è stata cantata da Mons. Parroco e un Cappellano Militare ha tessuto le lodi della Vergine: la schola cantorum ha eseguito egregiamente una messa del Campodonico, sotto la direzione del M^o Del Col che sedeva all'organo.

2610.

[XXII/35, I ed., 29 agosto 1943, p. 2]

Campone

FESTA DEL S. CUORE DI MARIA. – Domenica 22 corrente fu solennemente celebrata la festa del Sacro Cuore di Maria. [...]

Alla domenica mattina una bella e devota Comunione generale; alle 9 seconda Messa, alle 11 messa solenne celebrata dallo stesso Monsignore e discorso di circostanza. La chiesa era gremita; sedeva all'harmonium il Maestro Pierobon che accompagnò il canto eseguito dalle giovani del paese. [...]

2611.

[XXII/35, I ed., 29 agosto 1943, p. 2]

Polcenigo

FESTA DI S. ROCCO. – Quest'anno, in attesa del ripristino della suggestiva chiesetta di S. Rocco, crollata in seguito al terremoto, l'Arciprete ha pensato di provvedere per l'altar maggiore una statua del Santo titolare, opera egregia dello scultore cav. Carlo Paucheri di Ortisei (Valgardena). [...]

È stata eseguita musica del Mattioli, accompagnata all'organo dal prof. Eugenio Toffolo, del Conservatorio di Trieste. [...]

2612.

[XXII/36, I ed., 5 settembre 1943, p. 3]

MANIAGO

Solennità dell'8 Settembre

Nella festa della Madonna saranno celebrate 5 Sante Messe dalle 9 alle 12; alla Messa solenne sarà eseguita musica perosiana; dopo i vesperi, alle ore 4 pom., si svolgerà la tradizionale processione in onore della Madonna.

2613.

[XXII/36, I ed., 5 settembre 1943, p. 4]

Frisanco

L'ingresso del nuovo Parroco

Il novello Parroco, D. Marco Battain, ha fatto domenica scorsa il suo solenne ingresso nella nostra parrocchia che da dieci mesi reggeva in qualità di Economo Spirituale.

[...]

Alle 10 D. Marco è stato accompagnato in chiesa dai sacerdoti e dalle autorità, passando attraverso le vie vestite a festa e adorne di manifestini e fatto segno alla devozione e all'entusiasmo della popolazione. Un bambino ha rivolto davanti alla chiesa indovinate parole di saluto, mentre una bambina ha presentato al novello parroco un mazzo di fiori.

È seguita quindi la cerimonia della immissione in possesso, compiuta dal Delegato Vescovile Mons. Giacomuzzi, il quale ha poi rivolto un breve discorso ai fedeli presentando il sacerdote loro inviato dal Vescovo e formulando per l'apostolato di lui i migliori auguri. Don Marco ha celebrato la messa solenne, assistito dal prof. D. Rosa e dal P. Missionario; al Vangelo egli ha ringraziato la popolazione per l'affettuosa manifestazione improvvisatagli ed ha esposto il suo programma di ministero. La Schola Cantorum ha eseguito la messa «Cantate Domino».

[...]

2614.

[XXII/37, I ed., 12 settembre 1943, p. 2]

S. Martino di Campagna

FESTA DEL S. CUORE. – L'annuale festa esterna del S. Cuore fissata per la prima domenica di settembre ha avuto un felice esito. Straordinario il concorso dei fedeli alle SS. Messe e alla Comunione. Alla messa solenne, cantata dai «Pueri chorales», il parroco di Brazzano, D. Luigi Cocco, cugino dell'Arciprete, ha tenuto il discorso d'occasione. [...]

[...]

2615.

[XXII/37, II ed., 12 settembre 1943, p. 2]

CRONACA CITTADINA
La Natività della Vergine
solennemente celebrata in Santuario
Folle di pellegrini - Migliaia di Comunioni

[...]

L'affluenza alle varie SS. Messe è stata sempre imponente, tanto che era impossibile, si può dire, il movimento nell'interno di questa venerata casa di Maria. Simpaticamente notata la bella schiera di giovani oratoriani, che durante la S. Messa celebrata del loro direttore prof. don Ceriotti hanno eseguito canti liturgici e inni mariani, accostandosi poi tutti alla S. Comunione.

La messa solenne è stata cantata dal M. R. don Giuseppe Marin, fondatore delle Opere Salesiane pordenonesi. [...]

[...] La cappella corale del duomo ha eseguito scelta musica sacra, con accompagnamento d'organo.

[...]

2616.

[XXII/37, II ed., 12 settembre 1943, p. 2]

La festa dei chierichetti

La folta schiera dei chierichetti di S. Marco ha celebrato venerdì mattina la festa del Patrono S. Domenichino Del Val, di cui ricorre quest'anno il settimo centenario della morte.

I piccoli, indossando tutti la talare e la candida cotta, hanno assistito alle ore 7 alla S. Messa nella chiesa del Cristo: la messa è stata cantata dai cooperatore don Pasianotto e i chierichetti hanno eseguito con buon garbo musica gregoriana, edificando e commovendo le loro mamme presenti in gran numero e i numerosi fedeli, i quali si sono ad essi uniti nell'accostarsi alla S. Comunione.

[...]

2617.

[XXII/39, I ed., 24 ottobre 1943, p. 2]

S. Giorgio al Tagliam.

La visita del Vescovo

Domenica scorsa Sua Ecc. Mons. Vescovo ha visitato la nostra parrocchia ed ha amministrato la Cresima a centocinquanta tra fanciulli e fanciulle. Il venerato Presule è stato accolto in Arcipretale dal canto del «Sacerdos et Pontifex» del Tomadini; dopo la Cresima egli ha rivolto paterne parole di esortazione. Alla messa solenne ha parlato il nostro Arciprete; la schola cantorum, accompagnata dall'organo, ha eseguito assai bene musica gregoriana; ai vesperi solenni il direttore de «Il Popolo» ha parlato della Pia Unione del Rosario in famiglia.

2618.

[XXII/40, II ed., 31 ottobre 1943, p. 2]

CRONACA CITTADINA

[...]

L'inizio dell'anno scolastico in Seminario

Lunedì scorso il Seminario ha riaperto i suoi cancelli per accogliere i quasi duecento alunni e martedì ha celebrato con i consueti solenni riti l'apertura del nuovo Anno Scolastico.

Il nuovo Rettore Mons. Prof. Sante Pascotto ha celebrato alle ore 10 la S. Messa dello Spirito Santo, alla quale ha assistito dal trono S. E. Mons. Vescovo; in presbiterio aveva preso posto il Corpo Insegnante; durante il sacro rito la Cappella Corale ha eseguito le parti variabili in gregoriano e alcuni mottetti polifonici.

[...]

2619.

[XXII/41, I ed., 7 novembre 1943, p. 2]

Rosa di S. Tito al Tagl.

SOLENNITÀ DI S. LUCA. – Anche quest'anno la festa del Compatrono S. Luca ha avuto degna celebrazione. Assai numerose le comunioni; ascoltissimo il panegirico detto da P. Luca O. F. M.; ben eseguita la musica; il violinista Vittorio Dolcetti ci ha fatto gustare l'Ave Maria dello Schubert. [...]

2620.

[XXII/41, I ed., 7 novembre 1943, p. 2]

Istrago

LA VISITA DI MONS. VESCOVO. – S. E. Mons. Vescovo ha visitato anche la nostra Parrocchia amministrando la S. Cresima a circa 160 fanciulli e fanciulle.

Il venerato Pastore è giunto a Istrago alle ore 15 atteso in piazza da tutta la popolazione che lo ha accolto con segni di viva gioia. Dopo breve sosta in canonica, ha fatto solenne ingresso in Chiesa mentre la Schola Cantorum eseguiva un solenne «Ecce Sacerdos magnus».

[...]

2621.

[XXII/41, I ed., 7 novembre 1943, p. 2]

Zoppala

FESTA DI S. MARTINO. – Giovedì 11 corr. sarà festeggiato il Patrono della pieve, S. Martino. Sarà eseguita scelta musica del M° Pierobon e terrà il panegirico il prof. D. Pavan, del nostro Seminario.

[...]

2622.

[XXII/41, II ed., 7 novembre 1943, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

La solennità d'Ognissanti e la Commemorazione dei Defunti *Pii suffragi per i Caduti in guerra e per le vittime delle incursioni aeree - Le Autorità alla Messa in Duomo*

[...]

Le folle tuttavia non sono mancate alle SS. Messe, si sono avute anche numerosissime comunioni e i sacri riti si sono svolti nelle varie chiese con il massimo decoro. Alla messa solenne in Duomo ha pure assistito il Seminario Vescovile e i chierici hanno eseguito le parti mobili e fisse in canto gregoriano.

[...]

Mercoledì 3 novembre, autorità e popolo si son dati convegno in Duomo per la solenne

Messa di requiem in suffragio dei Caduti e delle vittime delle incursioni aeree nelle città d'Italia. Ha celebrato l'Arciprete Mons. Muccin e i chierici di teologia del Seminario hanno sostenuto il canto. [...]

2623.

[XXII/42, I ed., 14 novembre 1943, p. 2]

PORTOGRUARO

FUNEBRI PASCOTTO. – Solenni onoranze funebri sono state rese alla salma del sig. Giovanni Pascotto, padre del Rev.mo Mons. Prof. Sante, Rettore del Seminario Diocesano.

[...]

[...]

Dopo la messa solenne, celebrata dal parroco D. Martin, durante la quale i chierici hanno eseguito musica del Perosi e gregoriana, la salma è stata recata al cimitero urbano dove è stata tumulata.

[...]

2624.

[XXII/43, I ed., 21 novembre 1943, p. 2]

Zoppola

FESTA DEL TITOLARE. [...] La messa solenne è stata celebrata dal nostro Arciprete, assistito da numerosi sacerdoti; il panegirico è stato tenuto dal prof. D. Gino Pavan; la schola cantorum ha eseguito molto bene scelta musica del nostro M^o Pierobon che sedeva all'organo.

In questa circostanza sono stati inaugurati i lavori di decorazione e di abbellimento del presbitero, eseguiti con finezza e con soddisfazione di tutti dal decoratore sig. Francesco Carniello e dal marmista sig. Bertin di Sacile. Dopo i vesperi sono state benedette due aule di recente costruzione, presso l'Asilo, da adibirsi l'una a scuola di canto, l'altra a scuola di lavoro femminile. Ha rivolto indovinate parole di circostanza il nostro compaesano prof. D. Giorgio Bortolussi; la schola cantorum ha eseguito scelti brani.

[...]

2625.

[XXII/43, II ed., 21 novembre 1943, p. 2]

TORRE

La morte sul campo del dovere del maestro Miller Santin

Tra gli italiani che trovarono tragica morte lo scorso 21 settembre, in Dalmazia, va purtroppo annoverato anche l'insegnante compaesano Miller Santin di Antonio di anni 31. [...]

Per iniziativa degli insegnanti della frazione, mercoledì mattina è stata celebrata nella parrocchiale una Messa solenne di suffragio, alla quale hanno presenziato con la Ispettrice Scolastica, il Direttore Didattico, gli insegnanti e le scolaresche di Torre, una folla di popolo che gremiva il tempio. È stata eseguita musica gregoriana con accompagnamento d'organo. [...]
[...]

2626.

[XXII/44, I ed., 28 novembre 1943, p. 2]

Zoppola

FUNEBRI. – Solenni onoranze funebri sono state tributate alla salma del compianto Bomben Giovanni, di anni 67, bella figura di cristiano, cantore di chiesa appassionato: aveva fatto parte della nostra rinomata schola cantorum - che è intervenuta al completo ai funerali eseguendo la messa di requiem del Pierobon - sin dalla sua fondazione, cioè dal 1911. Ai congiunti le nostre condoglianze.

2627.

[XXII/44, I ed., 28 novembre 1943, p. 2]

Gleris di S. Vito

MONS. CORAZZA, Arcidiacono di S. Vito, ha tenuto con grande efficacia un corso di predicazione in preparazione alla festa della Madonna della Salute. La quasi totalità dei parrocchiani è accorsa ad ascoltare la parola piana e suadente di Monsignore e quanto frutto essa abbia portato lo ha dimostrato domenica mattina il gran numero di comunioni. Le giovani di A. C. hanno cantato alla prima messa indovinati mottetti eucaristici. [...]

2628.

[XXII/45, I ed., 5 dicembre 1943, p. 2]

Teglio Veneto

SOLENNITÀ MARIANA [...]

Domenica 21 solennissima festa tradizionale. Comunione numerosissima, discorso di Mons. Giacomuzzi, buona musica eseguita dalla nuova cantoria; al vespero discorso di Mons. Mesotti.

[...]

2629.

[XXII/45, I ed., 5 dicembre 1943, p. 2]

Zoppola

FESTA DI S. CECILIA. – La nostra Schola Cantorum che da ben 32 anni svolge la sua preziosa attività ha celebrato nella sua nuova sede la Patrona S. Cecilia. Al trattenimento hanno partecipato, con l'Arciprete e il Maestro Pierobon, il Co. Giorgio Zoppola e il Segretario della Commissione Ceciliana della Diocesi, Don Pauletto.

Ben eseguiti i vari brani; fervide le parole pronunciate dal vecchio cantore Pietro Zocolante, che ha ricordato il benemerito Co. Francesco e i successi più notevoli della Schola; pratiche ed efficaci le esortazioni del Segretario della Ceciliana.

In quest'occasione sono stati distribuiti i diplomi di benemerenzza ai membri più assidui della Schola, alcuni dei quali da 30, 26, 22 anni prestano in seno ad essa la loro opera e la loro voce per il decoro delle SS. Funzioni.

In un successivo convegno per la tradizionale castagnata, il co. Giorgio Zoppola, che continua la nobile tradizione dello zio, rivolgeva brevi parole augurando di riveder presto ricomposte al completo le file della Schola Cantorum per il ritorno di coloro che la guerra ha disperso. Ha concluso la serata trascorsa in bella fraternità il nostro Arciprete che ha ricordato i cantori defunti: Giuseppe Bomben, deceduto da poco, e Giuseppe Petris e Attilio Gasparotto, caduti per la Patria.

2630.

[XXII/45, I ed., 5 dicembre 1943, p. 2]

Anduins

CARA SOLENNITÀ. – Maggiore splendore ha acquistato questo anno la solennità della B. V. della Salute, per la presenza della cara gioventù che si è accostata in massa insieme con gli altri fedeli alla S. Comunione. Per la messa solenne la nostra chiesa fu incapace di accogliere la grande folla accorsa anche dai paesi vicini. I nostri giovani hanno eseguito impeccabilmente una messa a due voci, accompagnati all'harmonium dal M^o Pierobon. [...] All'offertorio il tenore Grassi ha interpretato l'Ave Maria dello Schubert. [...]

2631.

[XXII/46, I ed., 12 dicembre 1943, p. 2]

Manazzons

SOLENNITÀ. – La solennità esterna della B. V. della Salute è stata celebrata nella nostra Curaziale domenica 28 u. s. ed è stata preceduta da un triduo di preghiere. Per la circostanza la Schola Cantorum diretta da Pierutti Ciriani ha eseguito la «Missa Sancti Tarcisii» a 2 v. del Bottazzo; bella l'Ave Maria, dello stesso Ciriani, eseguita all'offertorio. [...]

2632.

[XXII/46, I ed., 12 dicembre 1943, p. 2]

Murlis di Zoppola

FESTA DI S. LUCIA. – Ricorre domani la solennità di S. Lucia, Titolare della nostra Parrocchia. [...] Alle ore 11 seguirà la messa solenne prelatizia di Mons. Arcidiacono di S. Vito il quale terrà pure il panegirico. La schola cantorum eseguirà buona musica sotto la direzione del maestro Pierobon; i vesperi seguiranno alle ore 14.

2633.

[XXII/46, II ed., 12 dicembre 1943, p. 2]

Cronaca cittadina

**Consolante partecipazione di popolo
ai solenni riti dell'Immacolata
L'inizio dell'Anno Sociale dell'A. C. - La rinnovazione
della promessa cinematografica - Il Rosario in famiglia
- Il Vescovo in Seminario - La processione a Vallenoncello**

[...]

Alle Messe del mattino, gli ascritti alle Associazioni di A. C. e stuoli assai numerosi di fedeli si sono accostati alla Comunione. Pure notevole l'intervento dei fedeli delle due parrocchie alla Messa solenne alla quale hanno assistito in forma ufficiale i membri dell'Azione Cattolica. A quella del duomo, la scuola di canto ha eseguito con l'accompagnamento dell'organo la «Te Deum laudamus» del Perosi.

[...]

La festa dell'Immacolata è stata celebrata in Seminario Diocesano con l'ormai tradizionale presenza dell'Eccellentissimo Vescovo il quale ha assistito alla Messa solenne celebrata da mons. Rettore, presenti professori, chierici e studenti ed anche numerosi fedeli. È stata eseguita scelta musica. [...]

[...]

2634.

[XXII/47, I ed., 19 dicembre 1943, p. 2]

**Nella solennità dell'Immacolata
l'A. C. ha inaugurato il nuovo Anno Sociale**

[...]

A SOLIMBERGO

la festa è stata preceduta dalla Settimana della Madre, tenuta dal Parroco e dalla Insegnante sig.ra Carla Patrizio e che ha richiamato un grande numero di mamme. Il discorso è stato tenuto alla messa solenne dal prof. D. Gio Batta Grandis; nel pomeriggio raccolta e devota processione; buona la musica eseguita dalla schola cantorum.

2635.

[XXIII/1, I ed., 9 gennaio 1944, p. 2]

S. Lucia di Budoia

[...]

LA SCUOLA CANTORUM si è fatta molto onore nelle passate feste con l'esecuzione

della Missa Eucaristica a 4 v. d. del Perosi e con altri brani di musica sacra.

Il Curato e la popolazione ringraziano vivamente i bravi cantori e particolarmente il M. Besa Andrea che tanto si è adoperato e al giovane Lacchin Fausto.

2636.

[XXIII/3, I ed., 23 gennaio 1944, p. 2]

Savorgnano

FIORI D'ARANCIO. – Sabato 8 corr. sono state celebrate le nozze di Chiarotto Agnese con Girarduzzi Luigi. [...] Le compagne hanno assistito al sacro rito eseguendo vari mottetti, accompagnati all'armonio dal M^o Casimiro Quarin.
[...]

2637.

[XXIII/3, I ed., 23 gennaio 1944, p. 2]

Nave

IL TITOLARE. – Oggi celebreremo la festa di S. Antonio abate, titolare della Curazia. Alle 10.30 Messa solenne in terzo con predica d'un Sacerdote forestiero. La Scuola Cantorum diretta dal caro Vittorio Lot, eseguirà la Messa III dell'Haller.

2638.

[XXIII/3, II ed., 23 gennaio 1944, p. 2]

Cronaca cittadina

LA SOLENNITÀ ODORICIANA

*Attorno al simulacro del più grande pordenonese
- Fraternità schietta nell'annuale convegno degli
ex soci della «Beato Odorico»*

[...]

Mons. Sante Pancotto, Rettore del Seminario, ha celebrato la Messa solenne e ha tessuto egregiamente il panegirico del grande Pordenonese, dicendo della sua umiltà che fece di lui un poverissimo Minore, ignorato e silenzioso, del convento di Udine, e della

inestinguibile sete di anime, che portò il frate amante della cella e della penitenza, sulle orme tracciate dal Serafico Padre alla realizzazione di un ideale missionario che, a quei tempi specialmente, era follia sognare. La scuola di canto del duomo ha eseguito una Messa a tre voci del Perosi.

[...]

2639.

[XXIII/4, I ed., 30 gennaio 1944, p. 2]

CONCORDIA
Gli imponenti funerali
di Mons. Frasanchin

Solennissimi sono riusciti i funerali del beneamato nostro Vicario, Mons. Francesco Frasanchin.

[...]

La S. Messa è stata celebrata dal Vicario Foraneo Mons. Lozer; impeccabile il servizio prestato nel canto e all'altare dalla composta e fitta schiera dei chierichetti, diretti dal Cooperatore D. Pauletto; fungeva da cerimoniere il Cooperatore D. Quattrin.

[...]

2640.

[XXIII/4, II ed., 30 gennaio 1944, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

Nel primo annuale della morte di
Romolo Marchi
La Messa di suffragio
in S. Giorgio

Mercoledì 26 corr., nel primo annuale della morte del sergente degli alpini Romolo Marchi, caduto per la Patria in terra di Russia, è stata celebrata una solenne Messa di requiem nella chiesa di S. Giorgio, parata a lutto. [...] Ha celebrato la Messa e impartito l'assoluzione al tumulo il parroco mons. Coromer ed è stata eseguita musica gregoriana con l'accompagnamento dell'harmonium.

2641.

[XXIII/4, II ed., 30 gennaio 1944, p. 2]

Roraigrande
Funebri Fedrigo

Nella mattinata di venerdì 21 corrente si sono svolti solenni per il numeroso concorso di popolo i funerali della venerando signora Angelica Blötz ved. Fedrigo della cui serena morte avvenuta nella tarda età di 96 anni abbiamo già dato notizia. Una folla di parrocchiani e di distinte persone amiche di famiglia, venute da Pordenone e da Porcia, unitamente ai congiunti ha accompagnato la salma in chiesa dove l'arciprete ha celebrato la Messa di requiem mentre la scuola di canto, diretta all'organo dalla signorina Novelli ha interpretato il «Domine Jesu Christe» del Perosi e, all'assoluzione alla salma, impartita da mons. Coromer, un suggestivo «Libera me, Domine» della stessa Novelli. [...]

2642.

[XXIII/5, I ed., 6 febbraio 1944, p. 2]

PORDENONE
La festa di Francesco di Sales
celebrata dai giornalisti e
dai poligrafici

Sabato scorso 29 gennaio, festa di S. Francesco di Sales, Patrono dei giornalisti e della buona stampa, per iniziativa dell'Ufficio Diocesano di A. C., Editore del nostro giornale, è stata celebrata una S. Messa.

[...]

Durante il Divin Sacrificio, celebrato dal nostro direttore, che ha ricordato al Vangelo la figura e gli insegnamenti del Santo Patrono, è stata eseguita all'harmonium buona musica sacra.

[...]

2643.

[XXIII/6, I ed., 13 febbraio 1944, p. 2]

CONCORDIA

LA SOLENNITÀ DEI MARTIRI.

Giovedì, 17 febbraio, ricorre la solennità dei SS. Martiri Concordiesi. Sarà una giornata di propiziazione per la Patria diletta e per i molti figli di Concordia lontani dalle proprie famiglie.

[...]

[...] Messe di seguito. Ore 10.30 Messa solenne Prelatizia, con scelta musica. [...]

2644.

[XXIII/6, I ed., 13 febbraio 1944, p. 2]

Istrago di Spilimbergo

FESTA DEL TITOLARE. [...] Un bel numero di comunioni si è avuto domenica, specialmente di giovani; la schola cantorum, diretta dal sig. Antonio De Rosa, ha eseguito buona musica gregoriana.

2645.

[XXIII/6, I ed., 13 febbraio 1944, p. 2]

Manazzons

SAGRA DEL TITOLARE. – Giovedì 3 corr. è stata celebrata la Sagra del Titolare S. Biagio: alla messa solenne in terzo ha tenuto il panegirico del Santo il M. R. D. Alessandro Covassi; la schola cantorum ha eseguito, sotto la direzione del M^o Ciriani, la «Missa S. Tarcisii» a 2 v. del Bottazzo.

2646.

[XXIII/6, II ed., 13 febbraio 1944, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

La Messa funebre in Duomo per il S. Ton. Achille Maddalena

Lunedì mattina, alle ore 9, nel duomo parato a lutto, è stato ricordato con il rito del cristiano suffragio il s. ten. degli alpini Achille Maddalena di Renato, deceduto lontano dalla

Patria e dalla famiglia diletta, come abbiamo dato notizia.

Erano presenti con la vedova, il padre, i fratelli ed i congiunti dello scomparso, le rappresentanze con i gagliardetti del battaglione alpini in congedo «Pordenone» e della Sezione del CAI, il presidente, il segretario e vari funzionari del Consorzio «Cellina - Meduna» ed un numeroso stuolo di signore, amici di famiglia e cittadini. Dopo il canto del Notturmo, ha celebrato la Messa l'arciprete mons. Muccin, mentre i chierici eseguivano con l'accompagnamento dell'organo musica gregoriana. [...]

2647.

[XXIII/8, I ed., 27 febbraio 1944, p. 2]

Provesano

GIORNATA ANTIBLASFEMA E FESTA DELLA B. V. DI LOURDES. [...]

Domenica 6 si è svolta una «Giornata antiblasfema» a coronamento della quale il Padre tenne una efficace conversazione con proiezioni luminose sull'argomento, ed il popolo eseguì alcuni canti di promessa e di propaganda contro l'orribile vizio.

[...] Numeroso il concorso alla Messa seconda e alla solenne durante la quale la scuola di canto si fece onore nell'interpretazione di musiche del Bottazzo e del Perosi. [...]

2648.

[XXIII/8, I ed., 27 febbraio 1944, p. 2]

Sedrano

LA PROCESSIONE DI S. VALENTINO. [...] La Messa in terzo è stata officiata dal prof. don Bortolin del Seminario Diocesano il quale ha pure tenuto il discorso. La scuola di canto si è fatta onore nell'esecuzione di scelta musica. [...]

2649.

[XXIII/8, II ed., 27 febbraio 1944, p. 2]

**Rinnovando la tradizione dei padri, i pordenonesi
in folla imponente hanno invocato la loro Madonna
La solenne funzione espiatoria alle Grazie per ottenere**

la protezione della città e la risurrezione della Patria

[...]

Il rito è stato officiato dal parroco di S. Giorgio, mons. Coromer, il quale con i sacerdoti assistenti indossava i paramenti violacei prescritti per il rito penitenziale dalla liturgia della Chiesa. [...]

La cappella corale del duomo, diretta dal dr. don Mauro ed accompagnata all'organo dal prof. Crosato, ha eseguito il devoto «Miserere» a 4 v. d. dello stesso organista. [...] Dopo il «Tantum Ergo» a 3 v. d. del Crosato, mons. Coromer ha impartito la benedizione eucaristica mentre si diffondevano suggestive le note dell'Ave Maria dello Schubert. La solenne funzione si è conclusa con il canto, a voce di popolo, degli inni mariani.

2650.

[XXIII/9, I ed., 5 marzo 1944, p. 2]

Zoppola

DECENNIO DELL'ARCIPRETE. – La popolazione ha voluto ricordare il decennio di ministero parrocchiale in Zoppola dell'Arciprete D. Paolo Bortolin. Assai frequentato il triduo tenuto dal cappellano di Castions; numerose le SS. Comunioni; efficace il discorso del prof. D. Pagnucco alla messa solenne, durante la quale è stata eseguita musica del M^o Pierobon.

[...]

2651.

[XXIII/9, I ed., 5 marzo 1944, p. 2]

Castions di Zoppola

MESTO SERENO TRAMONTO. – Il 20 febbraio u. p. si sono svolti i funerali del R. P. Fulgenzio Jus, Francescano, Cappellano Militare, nostro conterraneo.

[...]

Il 17 febbraio confortato dalla benedizione del Vescovo, sorella morte venne a liberarlo dall'ininterrotta pena, concedendogli il sereno trapasso dei giusti. Contava appena 31 anni.

La domenica seguente ebbero luogo i funerali, da lui voluti semplici e dimessi, e che riuscirono solenni per la totale partecipazione dei castionesi. [...] Il M^o Pierobon, di Zoppola, compose per la circostanza e dedicò allo scomparso un Miserere a 4 voci miste, eseguito dalla locale Schola Cantorum. [...]

[...]

2652.

[XXIII/9, I ed., 5 marzo 1944, p. 2]

Polcenigo

LA PROCESSIONE ALLA SANTISSIMA. – Già prima dell'ora fissata molta gente si era riversata in piazza della chiesa della Salute; alle 10 s'inizia la solenne devotissima processione durante la quale vengono cantati salmi e inni penitenziali. Il vasto santuario della Santissima è incapace di contenere la massa di popolo convenuto da tutto il comune. Ha inizio la Messa in terzo, durante la quale D. Maurizio rivolge parole di conforto e di speranza. Il solenne rito espiatorio ha termine col canto della Salve Regina eseguito da tutto il popolo, rimasto a lungo ancora in preghiera nel sacro tempio.

2653.

[XXIII/10, I ed., 12 marzo 1944, p. 2]

Provesano

NEL NODO NUZIALE. – Il 21 febbraio hanno contratto matrimonio il sig. Filippo Tirabove e la signorina Elena Sacco, sfollati da Zara ed ora colle rispettive famiglie nostri ospiti. [...]

Provesano ha improvvisato agli sposi una manifestazione di bella fraternità: alla S. Messa, durante la quale gli sposi si sono accostati alla S. Comunione - sono stati eseguiti scelti mottetti a più voci; quindi il rag. Hind ospitava nella sua villa gli sposi e i loro congiunti e offriva loro un pranzo, dove con la cristiana generosità si sono il più possibile superate le ristrettezze del momento.

[...]

2654.

[XXIII/12, II ed., 26 marzo 1944, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

Le Quarantore a S. Giorgio

Nelle giornate di giovedì 30, venerdì 31 e sabato 1° aprile, si svolgerà nella parrocchiale di S. Giorgio l'annuale solenne esposizione eucaristica, delle Quarantore. [...] Messe lette saranno celebrate alle ore 6.30 - 8 - 9 - 10 e 11 e la sera alle ore 19 avrà luogo il Rosario, seguito dal discorso del quaresimalista prof. don Mattiel, e dopo l'esecuzione da parte della scuola di canto di un «Miserere» composto dal prof. don Calvenzani, sarà impartita la benedizione.

[...]

2655.

[XXIII/12, II ed., 26 marzo 1944, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

Le commosse onoranze funebri a don Mattia Del Frari

[...]

Lunedì mattina, alle 10, si sono svolti i funerali riusciti solenni per il numeroso concorso di sacerdoti, istituzioni e popolo. [...]

[...] L'arciprete mons. Muccin ha celebrato la Messa solenne di requiem, mentre la scuola di canto del Seminario accompagnata dallo organo eseguivano musica gregoriana. [...]

2656.

[XXIII/12, II ed., 26 marzo 1944, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

La festa di S. Giuseppe PATRONO DEGLI OPERAI *Il quarantesimo di sacerdozio di mons. Luigi Coromer festeggiato dai parrocchiani di S. Giorgio*

Quest'anno la festa di S. Giuseppe è venuta ed è passata quasi di soppiatto. Le domeniche di Quaresima, adorne del viola penitenziale, commemoranti la vigilia della Passione di Cristo, non cedono il posto ad alcun Santo, nè mai vi succederà d'udire in alcuna di esse il gioioso intonar del «Gloria» che caratterizza le celebrazioni festose della liturgia romana. Spogli di drappi e di fiori gli altari, gravi e un po' tristi le melodie gregoriane, muto l'organo quando non accompagna il canto, unico e alto grandeggia il Crocifisso: e se la

solennità d'un santo ricorre in una di queste domeniche essa viene posticipata al seguente lunedì.

E così è avvenuto per S. Giuseppe, la cui festa, se ha avuto una celebrazione intima e silenziosa (così perfettamente in stile col santo in penombra) non ha almeno subito quella che è ormai, lasciatecelo dire, una tradizionale profanazione. [...]
[...]

Qui vogliam dire invece che a S. Giorgio la festa ha acquistato rilievo e significato eccezionali per il quarantesimo del Parroco mons. Coromer. [...] Alla Messa solenne Monsignore ha visto zeppa la sua chiesa rinnovata e abbellita ed ha parlato lui ai suoi figlioli spirituali, li ha ringraziati di questo nuovo segno di filiale affetto e li ha esortati a camminare nel bene, a onorar la fede con opere degne, a seguire il sacerdote che nient'altro vuole e si prefigge se non la loro dirittura e la loro salvezza. I chierici del Seminario, i teologi a cui Monsignore insegna pastorale, hanno accompagnato la Messa con musica del Perosi e gregoriana.
[...]

2657.

[XXIII/13, I ed., 2 aprile 1944, p. 2]

Tamai

RESTAURO DELL'ORGANO. – Abbiamo già dato notizia dei nuovi lavori eseguiti o in corso di completamento nella nostra chiesa; tra questi figura il restauro del vecchio organo. Bisogna dire che la ditta Rodolfo Guerrini da Bassano ha eseguito la delicata operazione con abilità e competenza addirittura prodigiose, se il vecchio strumento ne è uscito rinnovato e rinvigorito, acquistando una sonorità che da tempo ormai aveva perduto. L'altra domenica l'organo ha accompagnato la messa «Pange lingua» del Maggio, suscitando la compiacenza e la piena soddisfazione dei fedeli.

2658.

[XXIII/13, II ed., 2 aprile 1944, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

Gli odierni riti delle Palme e le Quarant'Ore

Nei tre ultimi giorni della scorsa settimana ha avuto luogo in S. Giorgio l'annuale

esposizione eucaristica delle Quarant'ore. Numerosa è stata l'affluenza dei fedeli alla chiesa durante le giornate, per adorare il SS. Sacramento esposto; alla funzione serale il tempio era notevolmente affollato; dopo il discorso del Quaresimalista prof. don Mattiel, la scuola di canto diretta all'organo dal maestro Sante Del Col ha eseguito un «Miserere» a 2 v. d. del prof. don Calvenzani che è stato molto apprezzato.

Oggi, domenica delle Palme, alle ore 9.30 in duomo ed alle ore 10 in S. Giorgio, avrà luogo la benedizione dell'olivo e quindi dopo la processione commemorativa dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme, attorno il sagrato del tempio, sarà celebrata la Messa solenne durante la quale sarà cantato il Passio. [...]

Nel pomeriggio, alle ore 15.30, saranno cantati in duomo i Vespri seguiti dalla predica tenuta dal dr. don Raffaele Manzi e dalla processione lungo le navate del tempio per l'apertura delle Quarant'Ore. La sera, alle ore 19.45 sarà cantato il «Miserere» e impartita la benedizione eucaristica.

Domani, lunedì, e martedì, l'esposizione delle Quarant'Ore avrà inizio in duomo alle ore 6.15. Messe lette si susseguiranno ogni ora fino alle 11; la sera, alle ore 19.45, Rosario, predica del dr. don Manzi, canto del «Miserere» da parte della cappella corale, e benedizione eucaristica. Le Quarant'Ore termineranno mercoledì, alle ore 9 con la processione interna.

2659.

[XXIII/14, II ed., 9 aprile 1944, p. 2]

Cronaca cittadina
Dall'olivo alla Risurrezione
I riti della Settimana Santa
e la liturgia pasquale

[...] Ha predicato in S. Giorgio il quaresimalista prof. don Mattiel; in duomo il dr. don Manzi, mentre le due scuole di canto hanno portato buon contributo alla solennità della funzione serale con l'interpretazione di scelta musica.

2660.

[XXIII/14, II ed., 9 aprile 1944, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

“Credo,, di G. Maggio
oggi al Don Bosco

Nel pomeriggio di oggi, domenica, festa di Pasqua, la filodrammatica giovanile salesiana, rappresenterà sulle scene del teatro dell'Oratorio Don Bosco, il magnifico dramma in tre atti di G. Maggio: «Credo». Lo spettacolo al quale sono particolarmente invitati i familiari degli oratoriani, avrà inizio alle ore 17.30 precise.

2661.

[XXIII/15, I ed., 16 aprile 1944, p. 2]

CONCORDIA

FESTA DEI SS. MARTIRI. – Domenica prossima, con la tradizionale solennità, sarà celebrata la festa dei nostri SS. Martiri. Alle ore 6 avrà luogo la S. Messa e la Comunione per soli uomini e giovani, che, com'è consuetudine, in questa occasione soddisferanno al precetto pasquale.

[...]

Per la festa dei SS. Martiri la Schola Cantorum eseguirà per la prima volta la messa «Regina Pacis» del M^o Michele Casagrande, che tanti consensi si è meritata e tanto entusiastico favore ha incontrato a Portogruaro.

2662.

[XXIII/15, I ed., 16 aprile 1944, p. 2]

Teglio Veneto

VITA RELIGIOSA. [...]

[...]

A Pasqua la scuola di canto, che tanto contribuisce al decoro e alla solennità delle sacre funzioni, ha eseguito una bella messa a 2 v. del Ravanello.

2663.

[XXIII/15, II ed., 16 aprile 1944, p. 2]

Cronaca cittadina

La celebrazione della Pasqua

[...]

[...] L'arciprete mons. Muccin ha celebrato il sacro rito rivolgendo la sua parola al Vangelo per illustrare il grande evento della Risurrezione del Signore, mentre la scuola di canto, diretta dal dr. don Mauro ed accompagnata all'organo dal maestro Crosato, ha interpretato con efficace risalto la «secunda pontificalis» del Perosi. Anche alla Messa in S. Giorgio, celebrata da mons. Coromer, folla eccezionale e ottima esecuzione di musica del Campodonico.

2664.

[XXIII/15, II ed., 16 aprile 1944, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

Nel nodo nuziale

Mercoledì mattina, nella vicina Orcenico Inferiore, il concittadino sig. Luigi Bortolozzi fu Egidio, titolare del Bar Oriani in borgo Colonna, ha giurato fede di sposo alla gentile signorina Luigia Barbaro, figlia del sig. Francesco, commerciante in quel centro, presenti con i testimoni - sigg. Antonio Taiariol e Carlo Toffolo - un numeroso stuolo di componenti le due famiglie, di amici e di personalità pordenonesi. Dopo aver benedetto le nozze, il Parroco don Borean, ha celebrato la Messa solenne, durante la quale è stata eseguita dalla scuola di canto la «secunda pontificalis» del Perosi, ed ha rivolto augurali parole agli sposi, i quali al mattino s'erano accostati alla Comunione.

[...]

2665.

[XXIII/17, II ed., 30 aprile 1944, p. 2]

La settimana pordenonese

LA FESTA DI S. MARCO PATRONO DELLA CITTÀ. [...] Ha celebrato il canonico mons. Lozer, il quale al Vangelo ha parlato della gloriosa tradizione di fede e di civiltà che S. Marco rappresenta nelle terre venete. La cappella corale, diretta dal dr. don Mauro ed accompagnata all'organo dal maestro Crosato ha eseguito la «secunda pontificalis» del Perosi.

[...]

2666.

[XXIII/18, I ed., 7 maggio 1944, p. 2]

CONCORDIA

LA SOLENNITÀ DEI MARTIRI. – La solennità dei Martiri di domenica 23 aprile, è stata celebrata con viva fede e grande entusiasmo. [...]

[...]

[...] Alle 10.30 per la Messa Capitolare celebrata da Mons. Giacomuzzi, la Cattedrale assumeva un aspetto grandioso. Le sue ampie navate, il grande anticoro, erano gremitissimi di fedeli, desiderosi anche di ascoltare la Messa «Regina Pacis» del M^o Casagrande di Portogruaro. Le lunghe serate di sacrificio della Scuola di canto furono coronate da un pieno successo. La Messa, diretta dallo stesso autore, ha suscitato viva commozione. Grazie a lui e ai bravi cantori che ci hanno fatto gustare tanta dolcezza di melodie. [...]

2667.

[XXIII/18, I ed., 7 maggio 1944, p. 2]

Claut

INAUGURAZIONE DELL'ALTARE DI S. GIORGIO. – Domenica 23 aprile, solennità del nostro Titolare, è stato inaugurato nella parrocchiale il nuovo artistico altare a lui dedicato e l'espressivo simulacro del santo cavaliere. [...]

Numerosi i fedeli, anche uomini e giovani, che si sono al mattino accostati alla S. Comunione; prima della messa solenne è stata impartita dal Vicario Foraneo la benedizione al nuovo simulacro; durante la messa la schola cantorum, rafforzata da buone voci virili, ha eseguito, accompagnata all'harmonium dal M. Indri, la Missa IX in gregoriano; al Vangelo ha tenuto il panegirico Don Giacinto.

Imponente e devota la processione pomeridiana attraverso le vie del paese adorne di drappi e di fiori, tra il susseguirsi di nuovi canti di lode al Patrono.

[...]

2668.

[XXIII/19, I ed., 14 maggio 1944, p. 2]

Budoia

I^a COMUNIONE. – L'altra domenica, per la parrocchia di Budoia è stata una giornata

di vero godimento spirituale. [...]

Il corteo dei neo-comunicandi, partito dalla canonica, preceduto dal piccolo clero e dal Sacerdote e seguito dai genitori e parenti, tra inni e canti entrava nella bella chiesa e prendeva posto nel coro dove si svolgeva la suggestiva cerimonia della rinnovazione delle promesse battesimali. Seguiva la Messa con mottetti eucaristici e sommesse preghiere di bimbi innocenti. [...]

[...]

2669.

[XXIII/20, II ed., 21 maggio 1944, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

La repentina scomparsa Di Don Giuseppe Marin

[...]

Gli imponenti funerali

Venerdì mattina commosse e impotenti si sono svolte le onoranze funebri. [...]

[...] Nel maggior tempio cittadino, austeramente rivestito a lutto, la salma è stata deposta nel grande catafalco e dopo il canto del Notturmo, ha avuto inizio la Messa di requiem accompagnata dalle suggestive melodie gregoriane eseguite dai chierici del Seminario accompagnati dall'organo. [...]

2670.

[XXIII/22, I ed., 4 giugno 1944, p. 2]

Tra il Livenza e il Tagliamento Messe Novelle in Diocesi A ZOPPOLA

Don Patrizio Bertolini è stato affettuosamente festeggiato domenica scorsa dai compaesani. Accolto prima delle ore 10 da una folla di popolo, egli subito dopo entrava in chiesa rivestito dei sacri paramenti e accompagnato dal Sacerdote e dal piccolo clero; alla porta della chiesa una bambina salutava il novello levita con una poesia augurale; grandioso e ben eseguito il «Tu es Sacerdos» composto per l'occasione dal fecondo Maestro Pierobon. Cantato il «Veni creator», Don Bertolini ha iniziato la celebrazione del Divin Sacrificio, durante il quale la rinomata nostra Schola Cantorum ha eseguito la Missa Eucaristica del

Perosi; al Vangelo il Dr. D. Pio Della Valentina, Preside degli Studi in Seminario, ha parlato con calore ed efficacia della sublime missione del Sacerdozio.

[...]

A BAGNAROLA

La prima messa di D. Antonio Vanzo è stata preceduta da un triduo, assai frequentato dai fedeli; il novello sacerdote, ricevuto in paese sabato 27, al suono festoso delle campane, si è subito portato in chiesa, dove ha impartito al popolo la prima benedizione eucaristica. Al mattino di domenica, iscritti all'Azione Cattolica e fedeli hanno fatto per Don Vanzo la S. Comunione; per la messa solenne, egli è stato accolto alla porta della chiesa da graziose parole di augurio rivoltegli da una bambina dell'asilo; il maestoso «Tu es sacerdos» del Picchi ha accolto il novello sacerdote in parrocchiale. La schola cantorum preparata dal prof. Favretto ha eseguito impeccabilmente la «Missa Eucaristica» del Perosi; il discorso di circostanza è stato tenuto dall'Arcidiacono di S. Vito Mons. Corazza, che ha parlato in forma piana e commovente dell'alta missione sacerdotale.

[...]

A SEDRANO

La popolazione è intervenuta in massa ai triduo predicato dal prof. D. Pavan in precedenza alla prima messa di D. Riccardo Cattaruzza. Numerosissime le SS. Comunioni offerte dai fedeli per il novello Sacerdote, il quale per la messa solenne è stato accompagnato in chiesa dal Clero, dai congiunti e dalle Associazioni e salutato alla porta della chiesa stessa dalla recita di una graziosa poesia e da affettuose parole augurali rivolte da tre cuginette di Don Riccardo. All'ingresso la cantoria locale, diretta dal ch. Bartolich, ha eseguito con buon gusto ed espressione il mottetto «Elegit Deus» e poi durante la celebrazione della Santa Messa la 1^a Pontificalis del Perosi. [...]

[...]

A BARCO

Il quarto fratello Sacerdote

[...]

Il novello levita Don Giuseppe Zaccarin, attorniato dai fratelli D. Antonio, D. Romano e D. Luigi, fu prelevato dalla canonica, salutato da un gruppetto di bimbi che a nome della popolazione espressero sentimenti di amore e di venerazione e presentarono il dono di una cospicua somma. Coi fratelli sacerdoti erano gli altri congiunti, eccettuata la mamma, indisposta, più presente però di ogni altro.

La cantoria locale ha eseguito un «Tu es Sacerdos» di buon effetto, una messa a due voci dispari, le parti variabili e scelti mottetti. [...]

[...]

2671.

[XXIII/23, I ed., 11 giugno 1944, p. 2]

MESSE NOVELLE IN DIOCESI

A CINTO

Preparata da un triduo di preghiere, la popolazione di Cinto ha cordialmente festeggiato il novello Sacerdote D. Domenico Cadore. [...]

Rivestiti i sacri paramenti, il sacerdote novello entrava in chiesa preceduto dal corteo delle Associazioni e del Clero e accolto dal canto festoso del «Tu es Sacerdos». Cantato quindi il «Veni creator» egli iniziava la celebrazione del Divin Sacrificio, fungendo da Prete Assistente D. Ernesto Linguanotto e da diacono e suddiacono rispettivamente D. Pasquale Basso e D. Ernesto Gasparotto; i cantori hanno eseguito per la prima volta con buona fusione di voci una Messa dell'Haller. [...]

[...]

A TAURIANO

Un grande avvenimento per Tauriano fu, domenica 28 maggio, la prima messa di D. Giovanni Martina: per la prima volta - per quanto si sappia - un figlio del paese saliva l'altare del Signore.

[...]

Alle ore 11, partendo processionalmente dalla canonica, D. Martina faceva il suo ingresso in chiesa, gremitissima di popolo, mentre la schola cantorum intonava il «Tu es Sacerdos». [...] Merita particolari felicitazioni la «schola cantorum», diretta dalla sig.na Leonida Mincin, che ha eseguito a perfezione una messa a 2 voci dispari del Ravanello.

[...]

2672.

[XXIII/23, II ed., 11 giugno 1944, p. 2]

PORDENONE SACRA

LA PROCESSIONE

DEL CORPUS DOMINI

La grande festa eucaristica del Corpus Domini, sebbene non abbia avuto quest'anno, in considerazione delle circostanze dell'ora che volge, la tradizionale processione cittadina, si è svolta giovedì con la consueta solennità e soprattutto con un numeroso concorso di popolo alle funzioni ed ai Sacramenti. In duomo, alle ore 7.30, l'Arciprete mons. Muccin ha celebrato la Messa solenne, svoltasi con l'accompagnamento di musica gregoriana da parte della scuola di canto accompagnata dall'organo. [...]

[...]

2673.

[XXIII/23, II ed., 11 giugno 1944, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

Nel nodo nuziale

Mercoledì mattina, in duomo, lo Arciprete mons. Muccin ha benedetto le nozze del sig. Umberto Liut fu Elia, apprezzato impiegato presso un'industria locale e già valoroso combattente al fronte greco, con la gentile signorina Adelina Rambaldini fu Adolfo. [...] Alla Messa, accompagnata da scelte melodie, eseguite all'organo dal maestro prof. Crosato, il celebrante prof. don Bortolin ha rivolto paterne augurali parole alla coppia novella.

[...]

2674.

[XXIII/24, I ed., 18 giugno 1944, p. 2]

Istrago di Spilimbergo

PRIMA MESSA. – Domenica 4 giugno D. Giovanni Martina ha celebrato una prima messa solenne nella nostra chiesa ed è stato fraternamente festeggiato dagli istragesi che lo considerano quasi un parrochiano. In chiesa il novello sacerdote è stato accolto dal canto del «Tu es sacerdos»; è seguita la S. Messa, durante la quale la Schola cantorum ha eseguito musica gregoriana; il discorso è stato tenuto dal parroco di Tauriano D. Giacobbe Saveri. [...]

2675.

[XXIII/25, II ed., 25 giugno 1944, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

LA PRIMA COMUNIONE DEI FANCIULLI. – Domenica mattina, in Duomo ed a S. Giorgio si è svolta commovente e suggestiva la cerimonia della prima Comunione dei fanciulli e delle fanciulle che avevano compiuto i corsi della dottrina cristiana. Le due chiese erano affollate di familiari e di popolo. I giovani biancovestiti e recanti fiori, si sono portati dapprima al fonte battesimale dove hanno rinnovato le promesse e quindi hanno assistito alla Messa accompagnata da dolci melodie eseguite dalle scuole di canto. [...]

2676.

[XXIII/26, I ed., 2 luglio 1944, p. 1]

**L'Amministratore Apost. S. E. Mons. Vittorio D'Alessi
ha assunto il governo della nostra Diocesi**

[...]

Il pontificale

La chiesa ausiliare di Portogruaro era gremita assai prima dell'ingresso dell'Ecc.mo Amministratore Apostolico giovedì mattina.

[...]

L'ingresso nel tempio dell'Ecc.mo Amministratore Apostolico è salutato dal poderoso e solenne «Sacerdos et Pontifex» a otto voci composto per la circostanza dal valente organista del Duomo Prof. Casagrande ed eseguito dalle due cappelle corali di Portogruaro e Concordia.

[...]

Il divino sacrificio ha inizio dopo il canto di terza, mentre la Schola Cantorum eseguisce finemente la lodata messa «Regina Pacis» a quattro voci dispari, notevolissima composizione del Maestro Casagrande.

L'omelia

[...]

Il sacro rito prosegue, accompagnato dalla musica solenne e melodiosa che in alcuni punti suscita sincera e intima commozione.

[...]

2677.

[XXIII/26, I ed., 2 luglio 1944, p. 2]

CORDOVADO

L'ingresso del nuovo Parroco

Vivamente atteso, è giunto qui la mattina di domenica 25 u. sc. il M. R. Prof. Don Aldo Pagnucco, nostro nuovo Parroco, accompagnato da vari colleghi del Seminario e dal Parroco di Prata Prof. Don Giuseppe Raffin, delegato dal Vescovo a compiere il rito dell'immissione nel possesso della Parrocchia. [...]

Il Podestà ha dato il benvenuto con nobili parole alle quali ha risposto commosso Don Pagnucco che poi è stato accompagnato in corteo alla Chiesa; dopo la cerimonia della presa di possesso il Prof. Raffin ha presentato con cordiali parole il nuovo Pastore: si è iniziata quindi

la celebrazione della Messa solenne: la Cantoria ha eseguito scelta musica. [...]
[...]

2678.

[XXIII/27, I ed., 9 luglio 1944, p. 2]

Le intense giornate di S. E. Mons. D'Alessi

Visite alla Casa di Riposo, all'Ospedale e al Municipio di Portogruaro - Il Pontificale a Concordia - Primi incontri con i Sacerdoti - La prima visita al Seminario - Le Autorità, gli industriali e gli operai di Pordenone rendono omaggio al Presale - Coi Dirigenti Diocesani di Azione Cattolica - La visita al nostro giornale - Tra i sinistrati di S. Michele al Tagliamento

[...]

**I primi visitati:
gli ammalati e i poveri**

[...]

Domenica mattina, accompagnato dai Monsignori del Capitolo, S. E. Mons. D'Alessi s'è portato nella sua Cattedrale di Concordia, dove ha celebrato solenne pontificale. [...] La bellissima messa «Regina Pacis» del Casagrande, diretta dallo stesso autore e accompagnata all'organo da un giovane sedicenne, Stefano Comisso, che senza atteggiarsi agli americani fanciulli prodigio conosce a meraviglia le finezze e le acrobazie dell'arte musicale, ha trovato nei cantori della Cattedrale degli interpreti di grande sensibilità. [...]

2679.

[XXIII/28, I ed., 16 luglio 1944, p. 2]

MANIAGO

LA GIORNATA PENITENZIALE. – Preceduta da un triduo di predicazione tenuto dal Superiore dei Minori Conventuali attualmente a Fanna, si è svolta domenica scorsa una giornata di preghiera e di penitenza. [...] Molto bene interpretata la musica perosiana alla Messa solenne.

[...]

2680.

[XXIII/28, I ed., 16 luglio 1944, p. 2]

Loncon

LA MESSA NOVELLA DI UN RELIGIOSO COMPAESANO. – Domenica scorsa ha celebrato la sua prima Messa solenne il compaesano Padre Egidio Carlotto dei Minori conventuali di Padova, al quale la parrocchia tutta si è stretta attorno per un'affettuosa dimostrazione. [...] Scelta musica è stata eseguita dalla scuola di canto diretta dall'universitario M. Bittolo.

[...]

2681.

[XXIII/27, II ed., 16 luglio 1944, p. 2]

Cronaca cittadina

La festa del Carmelo in Duomo

La processione pomeridiana

Oggi, domenica 16 luglio, si celebra in duomo l'annuale festività della Madonna del Carmelo in preparazione alla quale si è tenuto nelle sere della decorsa settimana l'ottavario con la partecipazione di numeroso popolo. [...]

Nella mattinata odierna, oltre alle consuete Messe domenicali, avrà luogo alle ore 10 quella solenne che sarà celebrata dal concittadino don Umberto Gaspardo, arciprete di Roraigrande, il quale terrà anche il discorso. La scuola di canto accompagnerà il rito con scelta musica.

[...]

2682.

[XXIII/29, I ed., 23 luglio 1944, p. 2]

Rosa di S. Vito al Tagl.

FESTA DEL CARMINE E DELLE SPIGHE. – Preceduta dalla novena, la festa della Madonna del Carmine ha avuto una celebrazione solenne e devota; numerose le SS. Comunioni, grande intervento di fedeli alla messa solenne celebrata dal P. Vicario del Convento della Madonna, il quale ha tenuto pure il panegirico; bene eseguiti i mottetti e la messa dell'Haller da parte della cantoria locale. [...]

[...]

2683.

[XXIII/29, II ed., 23 luglio 1944, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

La celebrazione del Carmelo La solenne processione mariana in Corso del Popolo

Domenica scorsa è stata celebrata in duomo, preceduta dall'Ottavario, l'annuale festività della Madonna del Carmelo, la più antica delle ricorrenze mariane pordenonesi. Per la circostanza, accanto al canto alla cappella riccamente addobbata, era stato esposto il venerato simulacro della Vergine. Numeroso è stato il concorso della cittadinanza alle Messe del mattino ed in modo particolare a quella solenne celebrata alle ore 10 dal concittadino don Umberto Gaspardo, arciprete di Roraigrande, il quale ricordava l'annuale della sua prima Messa celebrata allo stesso altare il 16 luglio del 1911. Al Vangelo, don Gaspardo, ha parlato delle glorie della Vergine invocando la sua celeste protezione sulla nostra città in questa dolorosa ora. La scuola di canto, diretta dal dr. don Mauro ed accompagnata all'organo dal maestro Crosato, ha eseguito musica perosiana.

[...]

2684.

[XXIII/29, II ed., 23 luglio 1944, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

Nel nodo nuziale

[...]

Mercoledì mattina, nella parrocchiale di S. Giorgio, olezzante di fiori, mons. Coromer ha benedetto le nozze della gentile signorina concittadina maestra Liliana Trentin di Amarilis con il nob. dr. Carlo Bruno Marta, da Padova, medico nella vicina Fiume Veneto. Fungevano da testimoni il cav. Giovanni Anzolin e il sig. Emilio Trentin, zio della sposa, con i quali si trovavano i componenti le due distinte famiglie. La bella musica che ha accompagnato la Messa ha reso ancor più commovente e suggestivo il rito.

2685.

[XXIII/30, I ed., 30 luglio 1944, p. 2]

SPILIMBERGO

La visita di S. E. l'Amministratore Apostolico

[...]

Giunse in mezzo a noi domenica mattina, accolto in Duomo da Monsignor Arciprete, dai Cooperatori, e da una folla che gremiva letteralmente il vasto tempio. La Schola Cantorum eseguiva subito l'Ecce Sacerdos magnus del Picchi, ed intanto S. E. si accingeva alla celebrazione della S. Messa che veniva accompagnata dalle preghiere dettate da Mons. Arciprete per i Cresimandi e per il popolo.

Numerosissima la S. Comunione distribuita dal Vescovo a quasi tutti i presenti. Prima, però, S. E. rivolse la sua parola di preparazione al grande atto. Dalla Schola Cantorum vennero eseguiti scelti mottetti e alla fine le «Acclamationes» a 4 voci.

Alle 9.30 seguì la Messa solenne celebrata da Mons. Ugo Masotti, con assistenza pontificale. [...]

Venne eseguita finemente musica di Perosi e Tomadini.

[...]

L'Azione Cattolica ha quindi reso omaggio all'amatissimo Pastore con una modesta Accademia, durante la quale parlarono Mons. Arciprete, il Presidente degli Uomini di A. C., le giovani di A. C., e dissero indovinati dialoghi i fanciulli aspiranti.

Canti polifonici vennero eseguiti dalla Schola Cantorum e dalle Giovani di A. C. accompagnati al pianoforte dalla Prof. Sarto, mentre i piccoli Artini e Borlesan eseguirono con piano e violino l'Ave Maria di Gounod e la serenata di Schubert. [...]

[...]

2686.

[XXIII/31, I ed., 6 agosto 1944, p. 2]

MANIAGO

La visita di S. E. l'Amministratore Apostolico

Domenica scorsa, 30 luglio, nel tardo pomeriggio, S. E. Monsignor D'Alessi, Amministratore Apostolico della nostra Diocesi, volle, con paterno pensiero, farci dono della sua prima ambitissima visita.

[...]

[...] Alla Santa Messa del lunedì, celebrata da S. E. alle ore 6, la buona popolazione della parrocchia volle dar prova tangibile del suo filiale attaccamento all'Amministratore

Apostolico con l'accostarsi numerosa e devota alla Santa Mensa. La cantoria, sotto l'abile guida del Ch.o Antonini, eseguiva scelta musica.

[...]

2687.

[XXIII/31, I ed., 6 agosto 1944, p. 2]

Grizzo

PRIMA COMUNIONE. – Sempre cara e suggestiva la festa della prima Comunione. Una trentina tra bambini e bambine si sono accostati a ricevere per la prima volta Gesù nella solennità del Carmelo; dopo aver rinnovato le promesse battesimali, hanno assistito alla S. Messa accompagnata da canti e preghiere; il parroco ha rivolto ai piccoli e ai genitori affettuose parole di augurio e di esortazione. [...]

[...]

2688.

[XXIII/31, II ed., 6 agosto 1944, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

Nel nodo nuziale

[...]

Sabato 22 luglio, nella cappella della Pietà del Duomo di Sacile, il concittadino dr. Tommaso Furlan di Guglielmo, farmacista a Polcenigo, ha giurato fede di sposo alla gentile signorina Maria Luisa Giongo figlia del prof. Pietro, direttore didattico di Sacile. [...] L'arciprete mons. Santin ebbe paterne espressioni augurali per la coppia novella ed il rito venne reso ancor più suggestivo dalla scelta musica sacra eseguita durante la Messa da un'orchestra diretta dal prof. Romagnoli.

Giovedì mattina, nella cappella del Carmelo in duomo, l'arciprete mons. Muccin ha benedetto le nozze della signorina concittadina insegnante Maria Joppi fu Francesco con il geometra Ennio Leonarduzzi di Tobia da S. Daniele del Friuli. [...] Alla Messa, una orchestrina ha eseguito una suggestiva musica tra la quale due sonate espressamente composte dal sig. Cimieri per la circostanza.

2689.

[XXIII/31, II ed., 6 agosto 1944, p. 2]

Roraigrande

S. LORENZO, PATRONO DELLA PARROCCHIA. – Giovedì prossimo, 10 agosto, ricorrendo la festa di S. Lorenzo, sarà celebrata alle ore 6.30, in arcipretale nella cappella del Patrono, la Messa cantata, alla quale farà seguito una Messa letta alle ore 8.

[...] Alla Messa solenne di detto giorno terrà il discorso mons. Picco e la scuola di canto eseguirà la 2a Pontificalis del Perosi con accompagnamento d'orchestra.

2690.

[XXIII/32, I ed., 13 agosto 1944, p. 2]

CONCORDIA

La solennità

del Patrono della Diocesi

La solennità del Patrono della Diocesi, S. Stefano, nonostante le attuali dolorose circostanze, ha avuto solenne celebrazione nella basilica Cattedrale, nella quale si sono svolte imponenti celebrazioni con l'intervento dell'Ecc.mo Mons. Amministratore Apostolico.

[...]

Al mattino di giovedì 3 agosto numerose SS. Messe sono state celebrate all'altar maggiore e nella cappella dei SS. Martiri, frequentate sempre da una folla di fedeli, gran parte dei quali si sono accostati alla S. Comunione.

Alle ore 8, il Vescovo, accolto all'ingresso della Cattedrale dai RR.mi Canonici, dai Sacerdoti e dalla schiera dei chierichetti, ha fatto l'ingresso nel tempio per la celebrazione del solenne Pontificale. La schola cantorum locale ha eseguito per la terza volta con particolare finezza e perfetta fusione di voci la grandiosa messa «Regina Pacis» a 4 v. d. del Casagrande, accompagnata all'organo dal giovane M^o Stefano Comisso.

[...]

2691.

[XXIII/32, II ed., 13 agosto 1944, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

**La festa dell'Assunta
nelle parrocchie cittadine
La processione a S. Giorgio**

Domani sera, lunedì, nella parrocchiale di S. Giorgio e nella chiesa del Cristo avrà luogo la chiusura della novena in preparazione alla festa dell'Assunzione della Vergine che sarà celebrata il giorno successivo, martedì 15, in tutte le chiese cittadine con solenni funzioni le quali seguiranno l'orario domenicale.

[...]

[...] Alle ore 10, avrà luogo la S. Messa solenne; la scuola di canto accompagnerà il rito con l'interpretazione di musica del Campodónico. [...]

2692.

[XXIII/33, I ed., 27 agosto 1944, p. 2]

**L'operosa giornata di S. E. l'Amministratore Ap.
a San Vito al Tagliamento**

Ardentemente atteso, il 15 corr. Giunse tra noi alle 6.20 del mattino S. E. Mons. Vittorio D'Alessi, Amministratore Apostolico della diocesi. [...]

[...]

Alle 8.30 di nuovo il Vescovo entra in Duomo; un maestoso «Sacerdos et Pontifex» l'accompagna, mentre benedicendo s'avvia al trono. Sono presenti anche le Autorità cittadine.

Dopo che il Vescovo ha assunti i paramenti si inizia la S. Messa solenne tra l'attenzione devota dei presenti. Viene eseguita con cura e successo la Secunda Missa Pontificalis del Perosi, con accompagnamento d'archi.

[...]

2693.

[XXIII/33, I ed., 27 agosto 1944, p. 2]

Villotta di Chions

PRIMA COMUNIONE. – Il 15 corr. solennità della Vergine assunta in cielo ha avuto luogo in parrocchia la cara cerimonia dell'ammissione di un buon numero di bambini e bambine alla prima Comunione. [...] Durante la Messa sono stati eseguiti scelti mottetti.

[...]

2694.

[XXIII/33, II ed., 27 agosto 1944, p. 2]

Cronaca cittadina
FESTE MARIANE PORDENONESI
LA PROCESSIONE DELL'ASSUNTA
nella parrocchia di San Giorgio

[...]

Alla Messa solenne la scuola di canto, diretta all'organo dal M^o Sante Del Col ha offerto una lodevole esecuzione della bella Messa Lauretana del Campodonico. [...]

[...]

2695.

[XXIII/33, II ed., 27 agosto 1944, p. 2]

Roraigrande

LA FESTA DI S. LORENZO, titolare della parrocchia, è stata celebrata domenica 13 corr. con numeroso concorso di popolo alle funzioni e specialmente alla Messa solenne officiata dall'Arciprete e durante la quale ha tenuto il discorso mons. Picco, vicario Vescovile di S. Giovanni di Casarsa. Molto gustata l'esecuzione della «Secunda pontificalis» del Perosi, interpretata dalla scuola di canto, con l'accompagnamento di un'orchestrina e diretta dalla sig.na Novelli che sedeva all'organo. [...]

2696.

[XXIII/34, ed. unica, 3 settembre 1944, p. 2]

Cronaca cittadina
La solennità della B. V. delle Grazie
Messa Prelazia di S. E. Mons. Amministratore
Apostolico al Santuario - La Cresima in Duomo

Venerdì prossimo 8 settembre, festa della Natività della Vergine, saranno celebrate al Santuario delle Grazie solenni funzioni.

[...]

Alle ore 8 celebrerà la Messa Prelazia in Santuario Sua Ecc. Mons. Vittorio D'Alessi,

Amministratore Apostolico della Diocesi, il quale terrà pure il discorso. La cappella corale del Duomo eseguirà scelta musica.

[...]

2697.

[XXIII/34, ed. unica, 3 settembre 1944, p. 2]

Solimbergo

CONCERTO DI BENEFICENZA. – Martedì, solennità della Madonna Assunta, ebbe luogo un concerto di beneficenza per le opere parrocchiali e per il Clero Invalido. Gratuitamente hanno prestato la loro valida collaborazione i solisti: soprano Anna Hind da Provesano, baritono Sante Pavan di Maniago, baritono Bracce Lorena di Trieste.

Venne eseguito uno scelto programma di musica religiosa, tra cui dei brani del Perosi, Haendel, Franch, Gounod, Schubert e la cantata alla Vergine Assunta del padre Giorgio Frigo. Il canto era sostenuto dall'accompagnamento d'organo e d'orchestra ad archi.

[...]

2698.

[XXIII/37, ed. unica, 24 settembre 1944, p. 2]

Nozze d'oro

Mercoledì mattina, 20 corr., nella Chiesa del Cristo, i coniugi cav. Francesco Asquini e signora Maria Peratoner, circondati dai figli e dalle figlie, dalla fiorente e fresca schiera dei nipotini, da congiunti ed amici di famiglia e dai fedeli dipendenti della Ditta, hanno assistito alla S. Messa nel cinquantesimo del loro matrimonio. Il sacro rito è stato accompagnato all'armonium dal maestro prof. Crosato che ha eseguito alcune delle migliori pagine della musica religiosa. [...]

[...]

2699.

[XXIII/38, ed. unica, 1 ottobre 1944, p. 2]

TORRE

L'ODIERNA «SAGRA» DEL ROSARIO. – Oggi domenica 1° ottobre, il paese celebra con raccolta solennità, come lo richiede l'ora grave che volge, la festa della Madonna del Rosario. Ecco l'orario delle sacre funzioni: ore 6.30 Messa e Comunione degli iscritti alle Associazioni di A. C. e dei fedeli, 8.30 Messa seconda, 10 Messa solenne con breve discorso del Pievano. Sarà eseguita scelta musica. [...]

2700.

[XXIII/39, ed. unica, 8 ottobre 1944, p. 2]

CRONACA CITTADINA

[...]

La festa del Rosario nelle parrocchie pordenonesi

[...]

Secondo la consuetudine, la festa del Rosario sarà celebrata oggi domenica 8 corr. a RORAIGRANDE, senza l'annunciato intervento di S. E. il Vescovo la cui visita è stata rimandata ad ore migliori. Oltre alle solite Messe lette, alle ore 10 avrà luogo quella solenne, con accompagnamento di scelta musica. [...]

[...]

2701.

[XXIII/39, ed. unica, 8 ottobre 1944, p. 2]

Poincicco di Zoppola

ALBA SERENA E TRAMONTO DI PACE – Domenica, 24 settembre nella bianca Chiesa di Poincicco in una atmosfera di dolcezza semplice e radiosa si celebravano due feste d'amore e serenità.

Diciotto dei nostri bimbi accoglievano per la prima volta nel loro cuore innocente Gesù Eucaristico, e nonna Giuditta Biancolin compiva il suo 101° anno di età.

[...]

Un plauso pure alle giovani che hanno finemente eseguito i mottetti eucaristici, accompagnati all'armonium dall'egregio M. Pierobon.

2702.

[XXIII/39, ed. unica, 8 ottobre 1944, p. 2]

MANIAGO

PRIMA COMUNIONE. – Domenica scorsa ben 113 tra fanciulli e fanciulle hanno avuto la fortuna di accostarsi per la prima volta a ricevere Gesù Eucaristia. I piccoli radunatisi nella chiesa della Madonna, son partiti di qui incolonnati, recitando preghiere e innalzando inni sacri alla volta dell’Arcipretale, dove sono stati accolti dal suono dell’organo. Ha quindi avuto luogo il suggestivo rito della rinnovazione dei voti battesimali: rito che ha profondamente commosso la folla dei presenti. È seguita la S. Messa alla quale i neo comunicandi hanno partecipato attivamente, unendosi al sacerdote celebrante nella recita delle preghiere; al vangelo ha parlato sull’Eucaristia il nostro nuovo Cooperatore D. Antonio Vanzo. Mottetti eucaristici con accompagnamento d’organo e d’orchestra sono stati finemente eseguiti durante la S. Comunione, alla quale coi piccoli si sono pure accostati numerosissimi genitori e una folla di fedeli.

[...]

2703.

[XXIII/40, ed. unica, 15 ottobre 1944, p. 2]

CRONACA CITTADINA

[...]

Nel nodo nuziale

Mercoledì mattina, nella chiesa di S. Giorgio, il sig. Giacomo Palleva, direttore tecnico della Ceramica Galvani, ha giurato fede di sposo alla signorina Maria Bortoluzzi fu Lodovico. [...] Il Parroco mons. Coromer dopo aver benedetto le nozze, ha celebrato la Messa durante la quale lo organo ha eseguito scelta musica nuziale.

[...]

2704.

[XXIII/40, ed. unica, 15 ottobre 1944, p. 2]

Roraigrande

LA «SAGRA» DEL ROSARIO ha avuto anche quest’anno uno svolgimento raccolto senza la processione e le tradizionali attrattive popolari del passato. In chiesa si sono svolte con molto decoro e con una partecipazione veramente confortante di parrocchiani le funzioni.

Buona musica è stata eseguita alla Messa solenne, celebrata dall'Arciprete il quale ha esortato i suoi figli spirituali alla vita cristiana ed alla devozione alla Vergine.
[...]

2705.

[XXIII/42, ed. unica, 29 ottobre 1944, p. 2]

Domanins

FESTA DEL TITOLARE. [...] Assai numerosi i fedeli che si sono accostati alla S. Comunione e che hanno partecipato alla messa solenne, durante la quale è stato detto il panegirico dell'Arcangelo nostro Patrono.

La schola cantorum locale, diretta dal chierico Domenico Comisso, ha eseguito con maestria la «Secunda Pontificalis» a 3 v. d. del Perosi e all'offertorio un mottetto del Mondo. Nuovo saggio di buona fusione e di valentia hanno dato i cantori al Vespero eseguendo i salmi a 3 v. d. di autori moderni e un «Tantum ergo» unisono:, saggio veramente... prodigioso, se si pensa che si erano preparati in poco più di un mese. Ad essi il nostro plauso e il nostro incitamento: gli allori ottenuti non devono invitare al riposo, alla sosta, ma spingere ad altre belle affermazioni per la gloria di Dio e il decoro delle funzioni liturgiche e per rispondere allo zelo e alle premure del nostro Parroco.

2706.

[XXIII/42, ed. unica, 29 ottobre 1944, p. 2]

Villa D'Arco

PRIMA COMUNIONE. – Il 15 ottobre, giorno della nostra sagra, 14 tra bambini e bambine hanno avuto la fortuna di ricevere per la prima volta Gesù Eucaristico.

[...]

Alla mattina, alle ore 8.30, durante la S. Messa, celebrata dal cappellano D. Giuseppe Marin, ha avuto luogo la S. Comunione.

[...]

Durante la S. Messa sono stati eseguiti vari mottetti eucaristici. [...]

2707.

[XXIII/42, ed. unica, 29 ottobre 1944, p. 2]

Chions

BENEFICENZA. Per onorare la memoria del giovane De Micheli Ferruccio, deceduto improvvisamente il 12 corr., a soli 27 anni, sono state fatte le seguenti offerte: la schola cantorum (che ai funerali aveva eseguito la messa di requiem del nostro Cossetti) L. 200 all'asilo; famiglia De Micheli 200; altra famiglia N. N. L. 250 alla chiesa, 250 all'asilo, 250 agli sfollati, 250 alla Conferenza di S. Vincenzo. [...]

2708.

[XXIII/43, ed. unica, 5 novembre 1944, p. 2]

PORDENONE SACRA

LA FESTA DI CRISTO RE. – È stata celebrata domenica nell'intimità delle nostre chiese dove i pordenonesi si sono raccolti numerosi per invocare il Re pacifico nei pericoli dell'ora. [...]

[...]

Pure all'Oratorio Don Bosco la festa ha avuto uno svolgimento solenne: i giovani hanno affollato il banchetto Eucaristico alla Messa in terzo celebrata dall'Assistente Diocesano della Gioventù, mentre prestavano servizio all'altare gli effettivi dell'Associazione di A. C.; il coro dei sacerdoti e chierici salesiani ha eseguito musica del Perosi e polifonica.

2709.

[XXIII/43, ed. unica, 5 novembre 1944, p. 2]

Rosa di S. Vito al Tagl.

LA FESTA DI S. LUCA, Compatrono della curazia, preceduta da un corso di predicazione, si è svolta con numeroso concorso di popolo. Scelti mottetti eucaristici sono stati eseguiti alla Messa della Comunione; a quella solenne ha tenuto il panegirico dell'Evangelista il Padre Luca dei Minori e la scuola di canto ha interpretato musica perosiana. [...]

2710.

[XXIII/45, ed. unica, 19 novembre 1944, p. 4]

Cronaca cittadina

[...]

Zoppola

FESTA DEL TITOLARE. [...]

Al mattino il venerato Presule celebrava la S. Messa e distribuiva la S. Comunione a numerosi fedeli; alle 9 riceveva in una sala dell'Asilo gli iscritti alle varie Associazioni di Azione Cattolica e una rappresentanza dei fanciulli delle elementari, i quali hanno presentato al Vescovo una generosa offerta raccolta tra loro unitamente agli insegnanti, a favore dei sinistrati, nonché gli appartenenti alla Conferenza di S. Vincenzo: a tutti il Presule rivolgeva paterne parole di plauso e d'incoraggiamento. Seguiva quindi in arcipretale la messa solenne alla quale il Vescovo assisteva pontificalmente, rivolgendo al vangelo un fervido discorso ai fedeli che gremivano il tempio; la schola cantorum, diretta dal M^o Pierobon, eseguiva impeccabilmente la Missa Eucharistica del Perosi. [...]

[...]

2711.

[XXIII/46, ed. unica, 26 novembre 1944, p. 2]

PORTOGRUARO

VITA RELIGIOSA. – (*rit.*) Nella solennità di Cristo Re, S. E. Mons. Vittorio d'Alessi ha celebrato in Duomo il suo secondo Pontificale. Sebbene anticipato l'orario per ragione degli allarmi, il vasto Tempio era zeppo di fedeli prima ancora dell'arrivo del Presule. Venne eseguita la Messa del Campodonico, diretta da D. O. Pegorer.

[...]

2712.

[XXIII/46, ed. unica, 26 novembre 1944, p. 2]

Chions

LA PRIMA VISITA DEL VESCOVO. – La visita che in occasione dei 50° della festa locale in onore di Maria Ausiliatrice ha fatto alla nostra parrocchia l'Ecc.mo Mons. Vescovo - Amministratore Apostolico, ha lasciato in tutti un caro graditissimo ricordo e ha suscitato un'onda di schietta e benefica religiosità.

Assai numerose le S. Comunioni, specialmente quella degli uomini e dei giovani alla

messa loro riservata. Viva ammirazione e sincero godimento ha destato la messa solenne con assistenza pontificale del Vescovo: cerimonie simili non se ne erano mai viste in parrocchia; i chierichetti, guidati da Don Rainero, si sono fatti veramente onore e onore si è fatta la schola cantorum che ha eseguito scelta musica del nostro Maestro cav. Cossetti che sedeva all'organo e del Perosi. [...]
[...]

2713.

[XXIII/46, ed. unica, 26 novembre 1944, p. 2]

Pescinanna

GIORNATA DI FEDE. – Così deve chiamarsi quella di lunedì scorso, allietata dalla visita dello Ecc.mo Mons. Amministratore Apostolico della Diocesi. [...]
[...] Alle 10 il Vescovo ha assistito pontificalmente alla messa solenne celebrata dal Parroco e tenuto una fervida omelia; la schola cantorum, diretta dall'impareggiabile Oreste e accompagnata all'armonio dal M° De Lorenzi, ha eseguito un grandioso «Ecce Sacerdos magnus» a 4 v. d. del Tomadini e la Secunda Pontificalis del Perosi. [...]
[...]

2714.

[XXIV/1, ed. unica, 7 gennaio 1945, p. 2]

CRONACA CITTADINA NATALE FUORI S. MARCO

[...]

I riti sacri nelle chiese hanno avuto uno svolgimento necessariamente ridotto, quanto a solennità. Prima di tutto per l'ambiente: per la parrocchia del Duomo difatti essi si sono svolti, non già nel maestoso S. Marco, mutilato o almeno ferito di guerra, nella cui amplissima nave non han già trovato conforto i fedeli, ma si drizzavano fredde e spoglie le armature, ma nella chiesa del Cristo: accogliente, devota, addobbata quanto si vuole, la vecchia cara chiesa dei vecchi buoni pordenonesi, ma sempre piccola e poi sempre in funzione di «succursale»; son mancate le notevoli esecuzioni musicali degli anni buoni ed è mancato persino il Presepio, il quale avrebbe occupato uno spazio che non gli si poteva concedere. A S. Giorgio, più fortunato, il Presepio non è mancato: quel complicato, un po' secentesco Presepio dalle ampie arcate, dalle colonne massicce e dal ricco pittoresco scenario; qui invece son mancate le Messe solenni quantunque buona musica sia stata eseguita alle

Messe lette.

[...]

2715.

[XXIV/2, ed. unica, 14 gennaio 1945, p. 2]

Nave

NELLA NUOVA CHIESA. – Le Sante Messe del giorno di Natale sono state celebrate nella nuova Chiesa! [...]

[...]

Alle messe solenni, presenti pure molti sfollati da Sacile, è stata eseguita scelta musica: i nostri cantori diretti dal prof. Piatti e accompagnati all'armonio dal M^o Gava, ai quali va il nostro sentito ringraziamento, si sono fatti veramente onore.

[...]

2716.

[XXIV/5, ed. unica 4 febbraio 1945, , p. 2]

CRONACA CITTADINA

Un mese dopo le tristi giornate di fine dicembre

Il solenne rito di suffragio in S. Giorgio

per le vittime delle incursioni aeree

presenti il Vescovo e le Autorità

Le giornate di angoscia e di preoccupazioni che immediatamente seguirono alle incursioni aeree del 27, 28 e 29 dicembre non avevano permesso di onorare in forma degna e solenne la memoria dei 52 concittadini che in quelle tristissime ore hanno trovato la morte tra le macerie delle case o lungo le strade sconvolte dalle bombe, cosicché gli stessi funerali si erano svolti in forma molto intima ai camposanto urbano.

La ricorrenza del trigesimo ha offerto pertanto occasione ai Parroci della città di promuovere una solenne funzione di suffragio che permettesse alla popolazione di raccogliersi nel ricordo e nella preghiera in comune per i suoi morti. La pia cerimonia ha avuto un decoroso e commovente svolgimento mercoledì mattina, 31 gennaio, nella parrocchiale di S. Giorgio parata a lutto e gremita di popolo. [...]

Il Parroco mons. Coromer ha celebrato la Messa solenne di requiem mentre si diffondevano le melodie della musica gregoriana interpretata da un gruppo di chierici del Seminario con l'accompagnamento dell'organo. [...]

2717.

[XXIV/6, ed. unica, 18 febbraio 1945, p. 2]

SACRE ORDINAZIONI IN SEMINARIO

Domenica scorsa nella chiesa del Seminario Sua Eccellenza Mons. Amministratore Apostolico ha tenuto la prima Sacra Ordinazione, elevando al Diaconato sei Suddiaconi e agli Ordini Minori dell'Esorcistato e dell'Accolitato dodici altri chierici ed elevando inoltre al Suddiaconato un chierico della diocesi di Trieste.

Il Vescovo, che era assistito da Mons. Rettore e dal Padre Spirituale è stato accolto nel tempio dal «Sacerdos et Pontifex», composto per la circostanza dal chierico Domenico Commisso. Il mottetto che ha dovuto subire una riduzione, mancando le voci bianche (la composizione è a quattro voci dispari), pur non rappresentando quella che si dice una novità, non è però senza pregi ed è certo un auspicio e un incoraggiamento per l'autore, il quale domani, perfezionatosi nello studio, saprà darci lavori ancora più completi e notevoli: ciò che noi gli auguriamo e ci auguriamo di cuore.

Durante il sacro rito la schola cantorum ha eseguito brani in canto gregoriano e alla comunione dei mottetti eucaristici di autori classici. [...] Alla fine è stato ripetuto il «Sacerdos et Pontifex» mentre il Vescovo che indossava sopra la cappa magna la candida pelliccia d'ermellino, com'è prescritto dalla liturgia per le funzioni episcopali dall'Avvento alla Pasqua, lasciava la chiesa benedicendo ai seminaristi e ai fedeli.

2718.

[XXIV/6, ed. unica, 18 febbraio 1945, p. 2]

Sedrano

LA MORTE DI UN OTTIMO PAESANO. – Lo scorso 12 gennaio, ha cristianamente chiuso la sua vita terrena, a 84 anni, Valentino Cattaruzza Svaldon, cara e venerata figura di vegliardo compaesano. Padre di numerosa prole e lavoratore instancabile, nella sua lunga esistenza si acquistò molti titoli alla riconoscenza della popolazione, come consigliere comunale e della Latteria, presidente della Fabbriceria ed appassionato istruttore della Scuola di canto parrocchiale. [...]

[...]

2719.

[XXIV/7-8, ed. unica, 4-18 marzo 1945, pp. 1-2]

**Il nostro santo Vescovo Sua Ecc. Mons. Luigi Paulini
è spirato nel bacio del Signore sabato 24 febbraio**

[...]

Sua Ecc. Mons. Luigi Paulini

Nostro Vescovo - Assistente al Soglio Pontificio e Conte Romano

alle ore 4.25 di stamane si è addormentato nel Signore, come sempre in Lui e per Lui era vissuto.

L'Amministratore Apostolico e il Capitolo della Cattedrale ne danno l'annuncio al Clero e al Popolo della Diocesi, notificando che i Funerali avranno luogo Giovedì prossimo 1° Marzo alle ore 7.30 nel Tempio Ausiliare di S. Andrea.

I Sacerdoti e i fedeli, che non potranno dimenticare mai il Vescovo mite, solerte e pio, Gli affrettino con i loro suffragi il possesso della gloria celeste, nella quale Egli continuerà ad essere per noi tutti il Vescovo orante come lo fu sempre, ma specialmente in questi suoi ultimi anni di sofferenze.

Portogruaro, 24 Febbraio 1945.

[...]

Le commosse onoranze funebri

[...]

Il solennissimo rito

[...]

Il Pontificale aveva inizio appena terminato l'ufficio dei defunti, fungendo da cerimoniere il Dr. D. Edoardo Querin e prestando servizio all'altare i Chierici del Seminario di Pordenone; la Schola Cantorum del Seminario, cui si aggiunsero alcuni Sacerdoti, eseguì la Messa di requiem a tre voci del Perosi, sotto la direzione di D. Giacomo Marzin e accompagnata all'organo da Don Luigi Pessot, organista della Concattedrale. [...]

[...]

2720.

[XXIV/7-8, ed. unica, 4-18 marzo 1945, p. 4]

Tamai

IL PAESE IN FESTA. – Domenica 11 febbraio, festa della Madonna di Lourdes, la cui immagine è venerata nella grotta della cripta della nostra parrocchiale, il paese ha vissuto una giornata di intensa spiritualità, confortato dalla presenza e dalla parola dell'Ecc.mo

Pastore della Diocesi.

Il venerato Presule è giunto tra noi la sera precedente, accolto dalle Associazioni Cattoliche e dalla popolazione; il mattino di domenica il Vescovo ha celebrato la messa prelatizia, durante la quale ha tenuto ai fedeli, che hanno poi ricevuto da lui la S. Comunione, un fervido discorso; le giovani di Azione Cattolica hanno eseguito durante il solenne rito scelti mottetti eucaristici.

[...] Alle 10 S. E. l'Amministratore Apostolico ha fatto il solenne ingresso in parrocchiale preceduto dal corteo dei cappati, dei chierichetti e dei Sacerdoti, accolto dal «Sacerdos et Pontifex» eseguito dalla Schola Cantorum, accompagnata dall'organo e da archi.
[...]

Nel pomeriggio venivano cantati i Vespri solenni, ai quali pure assisteva il Vescovo adorno della cappa magna; nuovamente egli rivolgeva ai fedeli un paterno caloroso discorso; non potendosi per sopraggiunte difficoltà tenere l'annuale processione, i riti avevano termine con la benedizione con la S. Reliquia.

[...]

NOZZE. – Il 7 febbraio si sono uniti in matrimonio Angelo Santarossa e Argia Bortolin, rispettivamente Presidenti delle Associazioni Giovanili maschile e femminile di A. C. La cerimonia nuziale ha avuto luogo nella Cripta opportunamente addobbata. Durante la S. Messa poi è stata eseguita scelta musica e i compagni e le compagne degli sposi che in massa erano presenti si sono accostati con essi e per essi alla S. Comunione; in sagristia, al termine del rito, sono stati letti indirizzi augurali e presentati significativi doni da parte delle Associazioni e degli amici.

[...]

2721.

[XXIV/7-8, ed. unica, 4-18 marzo 1945, p. 4]

TELEGRAMMI DALLA DIOCESI

[...]

A **VIVARO** la schola cantorum di Zoppola, diretta dal Co. Giorgio e dai maestri Pierobon e Cecco, ha eseguito un interessante e gustatissimo concerto, un avvenimento artistico che sarà a lungo ricordato in parrocchia.

2722.

[XXIV/9-10, ed. unica, 1-15 aprile 1945, p. 3]

Cronaca cittadina

[...]

San Giuseppe all'Oratorio

La ricorrenza di S. Giuseppe ha avuto quest'anno all'Oratorio don Bosco uno svolgimento di serena intimità ed ha offerto bella occasione per svariate iniziative di carità cristiana verso i poveri.

Nel pomeriggio della vigilia, i ragazzi presentando al Direttore, professor don Giuseppe Ceriotti, i loro auguri per l'onomastico hanno voluto unire alcuni utili doni per la cappella. Il mattino seguente, don Ceriotti ha celebrato la Messa della Comunione generale nella cappella gremitissima, mentre suggestive melodie venivano eseguite dal coro e da un'orchestra d'archi. [...]

[...]

2723.

[XXIV/9-10, ed. unica, 1-15 aprile 1945, p. 4]

Gleris

PRIMA MESSA. – Le angosce della grave ora presente sono state momentaneamente dimenticate dal popolo di Gleris il giorno di S. Giuseppe.

Un avvenimento eccezionale: la prima S. Messa del novello Sacerdote P. Teotimo Centis, dei Francescani, attorno al quale la popolazione si è stretta manifestandogli la sua gioia e la sua venerazione. [...] Alla porta della chiesa una bambina ha rivolto al Padre graziose parole di benvenuto, chiedendo che egli benedicesse ai suoi conterranei; seguiva la Santa Messa solenne, eseguita dalla schola cantorum diretta dal sig. Pietro Fogolin e accompagnata da buona orchestra; al Vangelo un P. Franciscano ha parlato del Sacerdozio; dopo la Messa bacio delle mani al novello Ministro di Dio e distribuzione dell'immagine ricordo. [...]

[...]

2724.

[XXIV/11, ed. unica, 22 aprile 1945, p. 4]

Rosa di S. Vito al Tagl.

I FRANCESCANI TRA NOI. – In seguito alla distruzione causata dall'incursione aerea del venerato Santuario di Madonna di Rosa e di parte dell'annesso Convento, i Francescani si sono trasferiti tra noi accolti con tanta cordialità dalla popolazione che ha

voluto manifestare in tanti modi la sua solidarietà verso i buoni religiosi. I Rev.di Padri hanno ricambiato coadiuvando alla vita religiosa del paese, con predicazioni durante la Quaresima, le Quarantene e le funzioni della Settimana Santa svoltesi con una solennità finora mai vista tra noi. Generale la partecipazione del popolo alla Comunione specialmente il giorno di Pasqua la cui Messa solenne è stata celebrata dal novello sacerdote Padre Lorenzo Stefanutti, assistito dai confratelli. La scuola di canto si è fatta onore nell'esecuzione di colta musica.
[...]

2725.

[XXIV/13-14, ed. unica, 13-20 maggio 1945, p. 3]

Cronaca cittadina
La feconda ripresa della città;
dopo le fatiche giornate della liberazione
*Il “Te Deum,, in Duomo e il discorso di S. E. Mons. Vescovo - Tributo di
preghiere e d'onore al Maggiore Franco Martelli - Grande adunata di Patrioti
e di popolo in Piazzale XX Settembre - Il primo discorso del Sindaco.*

[...]

Il “Te Deum,, in Duomo

Giovedì scorso, 10 corr., festa dell'Ascensione, la città ha reso grazie a Dio per gli aiuti avuti e per la liberazione dal servaggio tedesco. [...]

S. E. Mons. Vescovo è stato accolto all'ingresso del Duomo, il cui portale era fastosamente addobbato all'Arciprete Mons. Muccin, dai Sacerdoti e dai chierici. Il Presule che indossava l'ampia cappa paonazza con lungo strascico, è stato accompagnato in Presbiterio, mentre l'organo suonava l'inno pontificio.

[...]

2726.

[XXIV/13-14, ed. unica, 13-20 maggio 1945, p. 4]

Clauzetto

VENTESIMO DI SACERDOZIO. – Il giorno di Pasqua, la popolazione che tanta venerazione nutre per i suoi sacerdoti, ha festeggiato il ventesimo di prima messa del compaesano don Gio Maria Concina, giunto tra noi la sera del sabato santo da Barbeano, dove è vicario parrocchiale. Il mattino di Pasqua, un numeroso stuolo di fedeli si è accostato alla Comunione per il benemerito sacerdote il quale, alle ore 11, ha fatto solenne ingresso in

chiesa mentre la scuola di canto accompagnata dall'organo eseguiva un suggestivo «Tu es sacerdos». Dopo commoventi parole dell'Arciprete, il festeggiato celebrò la Messa solenne e al Vangelo in un fervido discorso esaltò la dignità del sacerdozio e ricordò le luminose figure di sacerdoti, clauzettani. La scuola di canto, diretta dall'organista Nicolò Leon, si fece onore con una Messa a due voci del Bottazzo.

2727.

[XXIV/15, ed. unica, 27 maggio 1945, p. 2]

Casarsa

IL RITORNO. – Mercoledì 16 c. m. Casarsa si è vestita a festa per celebrare il ritorno dei propri figli dopo oltre due mesi di sfollamento.

[...]

Le messe del mattino furono molto frequentate e numerosi fedeli si accostarono ai SS. Sacramenti. Nel pomeriggio quanti poterono si portarono all'Asilo di Castions da dove si snodava solenne la processione fra gli inni mariani eseguiti dalla Schola Chantorum.

[...]

2728.

[XXIV/15, ed. unica, 27 maggio 1945, p. 2]

OMAGGIO DEL SEMINARIO a S. E. Mons. Vescovo

Il Seminario, in forma intima ma non perciò meno calorosa, ha festeggiato mercoledì 16 maggio S. E. Mons. Vescovo, in occasione dell'onomastico e dell'anniversario della Consacrazione Episcopale.

Professori ed alunni si sono raccolti attorno al Presule nel salone della Biblioteca e gli hanno presentato rallegramenti e voti, uniti a fervide espressioni di gratitudine per l'amore di predilezione che il Vescovo, settimanalmente nel Suo Istituto, ha dimostrato agli aspiranti al Sacerdozio. Interprete efficace dei sentimenti di tutti si è reso il Diacono Don Ermenegildo De Marco, il quale ha fatto omaggio a S. E. dello spartito d'una notevole composizione musicale del Ch.co Domenico Commisso di Concordia: si tratta del mottetto «*Sacerdos et Pontifex*» a 4 v. d., di grandioso effetto, come ha dimostrato la curata esecuzione fattane subito dopo dalla Cappella Corale. Lo spartito era raccolto entro una pergamena elegantemente fregiata e recante una bella dedica.

L'Ecc.mo Vescovo ha risposto con paterne espressioni di gradimento e di gratitudine,

esortando poi i seminaristi a tendere con entusiasmo sempre vivo e con mai rallentata perseveranza a una degna e santa preparazione al Sacerdozio.

2729.

[XXIV/16, ed. unica, 3 giugno 1945, p. 1]

Prima Messa in Seminario

Domenica scorsa il novello sacerdote D. Giovanni Bartolich, della diocesi di Parenzo e Pola, impossibilitato a recarsi nella sua terra ancora contesa, ha celebrato la sua prima S. Messa in Seminario, tra i Superiori e i compagni che l'hanno affettuosamente festeggiato.

Don Bartolich, che è stato accolto nel tempio da un grandioso «Tu es Sacerdos» a 4 v. d. composto dal ch. Commisso, ha celebrato il Divin Sacrificio assistito da Mons. Rettore, dal P. Spirituale che al Vangelo ha tenuto il discorso e dal Suddiacono D. Biason; la Cappella Corale ha eseguito la Messa «All'amico Cervi», a 3 v. p., del Perosi. [...]

2730.

[XXIV/17-18, ed. unica, 10-17 giugno 1945, p. 3]

Cronaca cittadina

[...]

Manifestazioni di ringraziamento

Alla Madonna delle Grazie

[...]

Domenica 3 giugno affluirono al Santuario i giovani dell'Oratorio don Bosco. Celebrò la Messa il direttore prof. don Ceriotti ed al termine venne cantato il «Te Deum» dinanzi al SS. Sacramento. La domenica successiva giunsero i fedeli di Sclavons col proprio Curato che alla Messa tenne un fervido discorso. La numerosa e ben affiatata scuola di canto, guidata all'organo dal maestro Crosato, ha eseguito la «Missa Eucharistica» del Perosi.

[...]

2731.

[XXIV/17-18, ed. unica, 10-17 giugno 1945, p. 4]

Messe Novelle in Diocesi

A BAGNARA

ha celebrato domenica 27 maggio la prima Messa solenne don Alceo Jus. Accompagnato in corteo dalle Associazioni di Azione Cattolica e dal popolo, dalla casa paterna alla chiesa, passando per le vie adorne a festa, il neo levita ha ricevuto sulla soglia del tempio un affettuoso augurio rivoltogli dal giovane Elia Pellegrin dell'Ass. Giov. mentre la scuola di canto eseguiva un «Tu es sacerdos» composto per l'occasione dal maestro Vittorio Miot il quale ha poi diretto all'organo la Messa «all'amico Cervi» del Perosi. [...]

[...]

A S. LEONARDO DI CAMPAGNA

la prima messa di don Antonio Cuccarollo ha costituito domenica 27 maggio un auspicato e lietissimo avvenimento che non si rinnovava da due secoli! [...]

[...]

[...] Domenica 27, il novello sacerdote, passando per le vie adorne di archi e di striscioni multicolori, è stato accompagnato alla chiesa dove dopo il «Veni Creator» ha celebrato la S. Messa al cui Vangelo, Padre Amedeo ha tenuto il discorso. I bravi giovani della scuola di canto che da tempo si preparavano, con la collaborazione del violinista Rodolfo Braievich, qui sfollato da Zara, hanno egregiamente interpretato una nuova Messa del Cagnacci e alcuni inni tra i quali quello in onore di S. Leonardo, musicato da don Domenico Commisso.

[...]

A S. VITO AL TAGLIAMENTO

domenica 27 maggio, il novello sacerdote don Giuseppe Zamuner ha celebrato la prima Messa nel duomo gremito di popolo. Ha tenuto il discorso il Parroco di Cordovado. La Banda dei giovani di A. C. che aveva accompagnato con festose marcie il neo levita al tempio, ha tenuto nel pomeriggio un breve concerto in suo onore.

2732.

[XXIV/17-18, ed. unica, 10-17 giugno 1945, p. 4]

Coltura

LA FESTA ALLA SANTISSIMA – Un'imponente manifestazione di fede si è svolta domenica 27 maggio nel vetusto Santuario alle sorgenti del Livenza. Tutta la popolazione del paese alla quale avevano voluto unirsi folle di fedeli della nostra zona così dolorosamente provata nell'ultimo anno di guerra dalla prepotenza e dalla crudeltà tedesca, ha voluto sciogliere la sua promessa al Signore per la protezione ed i conforti avuti. Numerosissime le Comunioni al mattino. Alla Messa solenne, durante la quale la scuola di S. Lucia si è fatta onore con l'interpretazione di buona musica, il vasto tempio era gremitissimo. È stato quindi cantato il «Te Deum» a voce di popolo.

2733.

[XXIV/17-18, ed. unica, 10-17 giugno 1945, p. 4]

Zoppola

IN MEMORIA DEI CADUTI PER LA LIBERTÀ – Domenica 3 corrente, al termine della Messa parrocchiale, rappresentanze dei patrioti locali della «Osoppo» e dei garibaldini venuti da Pordenone si sono recate con numeroso popolo al Cimitero dove hanno deposto una corona d'alloro in memoria dei Caduti per la libertà. [...]

Nel pomeriggio, nel cortile del Castello, affollato di popolo, si è svolto un concerto vocale-strumentale con il concorso dei maestri del paese e di alcuni violinisti. [...]

2734.

[XXIV/17-18, ed. unica, 10-17 giugno 1945, p. 4]

RORAIGRANDE

[...]

PER LA CHIUSURA DEL MESE DI MAGGIO, la popolazione si è recata martedì 29 scorso, in pellegrinaggio al Santuario delle Grazie, dove l'Arciprete ha celebrato la Messa solenne, svoltasi con l'accompagnamento di scelta musica eseguita dalla scuola di canto, dall'organo e da una orchestrina, e rivolto la sua parola ai numerosi fedeli.

2735.

[XXIV/19, I ed., 24 giugno 1945, p. 2]

Frisanco

LA VISITA DEL VESCOVO. – Il giorno di S. Antonio, la popolazione preparata spiritualmente con un triduo predicato dal prof. don Bortolin e che da quindici anni non aveva il conforto della visita del Pastore della Diocesi, ha accolto con vivo entusiasmo S. E. Mons. Vescovo. Giunto tra noi di buon mattino, il Presule s'intratteneva paternamente con il popolo che lo circondava commosso ed all'ingresso in chiesa riceveva il benvenuto da parte di un bambino. Ha quindi celebrato la Messa durante la quale uno stuolo di fanciulli ha ricevuto la prima Comunione ed oltre duecento fedeli hanno voluto unirsi a loro alla Mensa Eucaristica.

Successivamente ha recato il conforto della sua visita agli ammalati della parrocchia ed alle ore 10.30 assisteva pontificalmente alla Messa solenne durante la quale rivolgeva la sua parola al popolo che gremiva la chiesa. Per la circostanza la scuola di canto diretta dal maestro Ugo Beltrame eseguiva per la prima volta la Messa «Laus tibi Christe» del Caudana.
[...]

2736.

[XXIV/19, I ed., 24 giugno 1945, p. 2]

Barbeano

S. ANTONIO. – È il Santo caro ai barbeanesi, che vollero tributargli festa di devozione. Al mattino ebbe luogo alla Messa prima la Comunione generale. La S. Messa 2^a in terzo fu celebrata dal Vicario parrocchiale e tenne il panegirico del Santo Don Giovanni Dalla Pozza, Parroco di Provesano. La schola cantorum con maestria eseguì scelta musica.
[...]

2737.

[XXIV/19, II ed., 24 giugno 1945, p. 2]

Messe Novelle in Diocesi

Roraigrande

LA PROCESSIONE DI S. ANTONIO – Preceduta dalla novena, la ricorrenza del Taumaturgo ha avuto anche quest'anno un solenne svolgimento. Chiesa gremitissima e molte Comunioni alla Messa cantata, con accompagnamento di buona musica, giovedì 13, alle ore 6 e pure notevole il concorso a quella delle 9. La sera, dopo il canto del Vespero, si è svolta nel piazzale della chiesa la processione col Simulacro del Santo recato dai giovani di A. C.

2738.

[XXIV/20, I ed., 1 luglio 1945, p. 2]

Anduins

CONCERTO VOCALE E ISTRUMENTALE. – Domenica scorsa Anduins ha

trascorso alcune ore di intimo e sereno godimento partecipando al concerto vocale e strumentale eseguito dalla rinomata Schola Cantorum di Zoppola e da una scelta orchestra ad arco. Sono stati eseguiti cori polifonici e con accompagnamento d'archi, indovinate villotte friulane, vivaci macchiette e brani di musica classica. Il concerto è stato molto gustato e la popolazione si augura che invece dei famigerati balli che annebbiano l'intelligenza e offuscano la purezza dell'anima, siano questi divertimenti ad imporsi e ne guadagneranno la fede, la morale e l'elevazione spirituale della nostra gente.

2739.

[XXIV/21, I ed., 8 luglio 1945, p. 2]

Anduins

FESTA DI RINGRAZIAMENTO. – Preceduta da un triduo predicato dal compaesano don Luigi Peressutti, è stata celebrata domenica 24 giugno la festa della Pace per ringraziare il Signore della protezione avuta durante la guerra. Numerose Comunioni alla prima Messa; a quella solenne, la scuola di canto si è fatta onore nell'interpretare con accompagnamento d'orchestra la prima pontificalis del Perosi. Nel pomeriggio, dopo il canto del «Te Deum» la corale di Zoppola ha dato un grande concerto pro assistenza ai reduci, come abbiamo riferito nello scorso numero.

2740.

[XXIV/23, I ed., 22 luglio 1945, p. 2]

Oltre tremila iscritti all'Azione Cattolica Partecipano al Convegno di Portogruaro

[...]

Nel Duomo di S. Andrea

[...]

Alle ore 7.30 precise, mentre le cinque campane della torre pendente suonano a festa, S. E. Mons. Vescovo, accolto alla porta maggiore dai Dirigenti Diocesani dell'A. C. e preceduto da una composta schiera di chierichetti, fa il suo ingresso nel tempio affollatissimo. L'organo, al quale siede il M^o Don Pessot, suona un brano classico e accompagna poi indovinati mottetti eucaristici eseguiti dagli aspiranti dell'Associazione «Silvio Pellico». [...]

[...]

2741.

[XXIV/23, I ed., 22 luglio 1945, p. 2]

Domanins

VENTI ANNI DI SACERDOZIO – Il 12 corr. la popolazione si è stretta attorno al Parroco don Gallo Moschetta per manifestargli tutta la sua riconoscenza ed il suo affettuoso augurio in occasione del ventesimo annuale di sacerdozio. Alle ore 7 il Parroco ha celebrato la S. Messa circondato dai pueri chorales i quali resero più suggestivo il rito con mottetti dal Palestina e del Bottazzo. [...]

2742.

[XXIV/23, II ed., 22 luglio 1945, p. 2]

Il felicissimo esito del secondo Convegno Dell’Azione Cattolica a Cordenons Oltre tremila partecipanti - Forti discorsi del Vescovo

[...]

La Messa del Vescovo

[...]

[...] L’Arcipretale di Cordenons, vasta quanto una cattedrale, è quasi incapace di contenere la folla. Sua Ecc. Mons. Vescovo, preceduto da un lungo corteo di bandiere, dal Clero e dai Dirigenti Diocesani di A. C., entra benedicendo nel tempio, mentre si eleva possente il canto del «Christus vincit» e l’invocazione «Victorio episcopo, pax, vita et salus perpetua!»; la schola cantorum eseguisce, accompagnata dall’organo, un grandioso «Ecce Sacerdos magnus».

Al Vangelo il Presule sale al pulpito e in un fervido discorso, dopo aver salutato quei suoi figli che sono oggetto particolare delle sue cure e delle sue predilezioni, esalta in Cristo Eucaristia la sorgente della forza e della grazia. Subito dopo ben sette sacerdoti distribuiscono la S. Comunione, cui si accostano tutti gli intervenuti. La schola cantorum eseguisce, diretta dal sig, Emilio Martin e accompagnata all’organo dal M° Rossi, scelti mottetti del Palestrina e di altri autori.

[...]

2743.

[XXIV/23, II ed., 22 luglio 1945, p. 2]

Poincicco di Zoppola

MESSA NOVELLA – Domenica 22 corr. il novello sacerdote don Ernesto Giuseppe Muzzin ha celebrato tra noi la Messa solenne a vantaggio dei fedeli vivi e defunti della frazione da cui è uscita la sua mamma. [...] Alle 9.30 il neo levita vestito dei sacri paramenti è stato accompagnato alla chiesa, da uno stuolo di sacerdoti, parenti, amici e da tutta la popolazione. Sulla soglia del tempio, una bambina gli ha rivolto affettuose parole e gli ha offerto un mazzo di fiori. Alla Messa, la scuola di canto ha eseguito la «Te Deum laudamus» del Perosi. [...]

[...]

2744.

[XXIV/25, I ed., 5 agosto 1945, p. 2]

Il terzo Convegno dell’Azione Cattolica Grandiosa manifestazione di fede a San Vito Più di temila congressisti accompagnano in trionfo Gesù Eucarestia

[...]

Dopo ventiquattr’anni

[...]

La S. Messa è allietata dai mottetti eucaristici, eseguiti dallo giovani sanvitesi di Azione Cattolica; al Vangelo S. E. Mons. Vescovo parla della sublimità del sacrificio della Messa e degli incanti della Comunione in cui gli apostoli di ogni tempo hanno trovato sollievo, conforto e tenacia; poi la S. Comunione viene distribuita a tutti i convenuti.

[...]

2745.

[XXIV/26, I ed., 12 agosto 1945, p. 2]

L’ultimo Convegno dell’Azione Cattolica Imponente manifestazione di fede a Spilimbergo Cinquemila persone accompagnano in trionfo Gesù Eucaristia

[...]

Dai monti e dal piano

Da Istrago, dove passiamo la nostra vigilia di... inviati speciali, udiamo di buon mattino

i primi canti dei congressisti: vengono dai tre Tramonti, da Anduins, da Clauzetto, da Fanna, da Vivaro, da Campagna... Quando giungiamo a Spilimbergo vi troviamo già, mezzora prima della S. Messa, una folla che nessuno avrebbe previsto.

Alle ore 7.30, Sua Ecc. Mons. Vescovo, che era stato prelevato in canonica dagli Uomini e dai Giovani di Spilimbergo e Maniago, accompagnato da Mons. Arciprete, dai Dirigenti Diocesani di A. C. e da alcuni sacerdoti, fa il suo solenne ingresso in Duomo, accolto dal canto del «Sacerdos et Pontifex» a 3 v. p. e inizia subito la S. Messa. [...]
[...]

2746.

[XXIV/26, I ed., 12 agosto 1945, p. 2]

Puia di Prata

GIOVANE DI A. C. VITTIMA DEI TEDESCHI – Lo scorso 18 marzo è spirato in un campo di concentramento in Germania Giovanni Pezzuto di Domenico, di 20 anni. [...]

Oltre ad una Messa solenne di deposizione, l'Associazione Giov. di A. C. ha voluto promuoverne una altra, celebrata martedì 17 ed alla quale tutti i giovani si sono accostati alla Comunione. Dopo il Notturmo, le scuole di canto maschile e femminile hanno eseguito alla Messa scelta musica.
[...]

2747.

[XXIV/26, II ed., 12 agosto 1945, p. 2]

La processione dell'Assunta

Mercoledì prossimo, 15 corr., sarà celebrata nella parrocchia di S. Giorgio la festività dell'Assunta. [...]

Nella mattina di mercoledì, le Messe seguiranno l'orario domenicale ed a quella solenne delle ore 10.30 sarà seguita scelta musica. Nel pomeriggio, alle ore 17.30, saranno cantati i Vespri al cui termine uscirà dal tempio la processione con il simulacro della Vergine che percorrerà corso Garibaldi, piazza Cavour e nuovamente per corso Garibaldi fino a largo S. Giovanni Bosco, rientrerà nel tempio per le vie Matteotti e B. Odorico.

2748.

[XXIV/27-28, I ed., 26 agosto 1945, p. 2]

Tramonti di Sotto

LA FESTA DELL'ASSUNTA è stata celebrata con grande concorso di gente dei tre Tramonti, di Campone e Chievolis. Alla Messa solenne, il dr. don Della Valentina ha tenuto il discorso e la scuola di canto di Bagnarola, nostra ospite, ha eseguito sotto la direzione del prof. Vittorio Favretto la «Messa all'amico Cervi» del Perosi ed ha sostenuto pure il canto ai Vesperi. La stessa corale con la collaborazione del corpo bandistico di Bagnarola, ambedue diretti dal prof. Favretto, ha poi eseguito in serata un grande concerto di musiche e cori, tra i quali delle nostalgiche villotte. Animati ed interessanti pure i giochi popolari.

Un grazie al C. L. N. locale, al coro ed alla Banda di Bagnarola ed al loro maestro e ai volonterosi di Tramonti per il prezioso contributo dato alla riuscita della festa.

2749.

[XXIV/27-28, I ed., 26 agosto 1945, p. 2]

Manazzons

LA VISITA DEL VESCOVO – Preparata da un triduo predicato da don Covassin, la sera di martedì 7 agosto la popolazione ha accolto festosamente il Vescovo. La scuola di canto ha eseguito un bel «Sacerdos et pontifex» del nostro maestro Ciriani. Il Presule alla funzione eucaristica ha rivolto la sua parola ai fedeli, rinnovando loro i suoi paterni insegnamenti. Il mattino seguente alla Messa della Comunione ed a quella solenne, quest'ultima accompagnata da scelta musica da parte della schola cantorum e conclusasi con la Cresima. [...]

2750.

[XXIV/27-28, II ed., 26 agosto 1945, p. 4]

Cronaca cittadina

[...]

LA FESTA DELL'ASSUNTA, anche se priva della tradizionale luminaria della vigilia, ha avuto a S. Giorgio solenne svolgimento: grande concorso di fedeli alla Comunione ed alle Messe; a quella solenne, il parroco ha tenuto il discorso e la scuola di canto, diretta all'organo dal sig. Sante Del Col, ha eseguito musica dell'Haller. [...]

2751.

[XXIV/29, I ed., 2 settembre 1945, p. 1]

**La Gioventù Cattolica è in cammino...
Seimila partecipanti al trionfale Congresso Diocesano di Pordenone**

[...]

La Messa del Vescovo

[...]

Assistito da Mons. Carrara e da Mons. Mucchi, mentre prestano gli altri servizi liturgici i chierici del Seminario, S. E. Mons. Vescovo celebra la S. Messa in suffragio dei giovani cattolici caduti in guerra e nella lotta di liberazione. Le bande si alternano nella esecuzione di inni eucaristici e mariani. [...]

L'inno del Congresso pone fine alla prima commovente manifestazione di fede.

[...]

2752.

[XXIV/29, I ed., 2 settembre 1945, p. 2]

Vivaro

LA FESTA DELL'ASSUNTA [...]

Ha celebrato la Messa solenne e tenuto il discorso l'arciprete di Maniago e la scuola di canto ha eseguito la I^a Pontificalis perosiana con accompagnamento d'archi. [...]

[...]

2753.

[XXIV/30, I ed., 9 settembre 1945, p. 2]

Fanna

UNA MESSA DI PADRE AURELIO – Non ci è stato possibile sino ad oggi segnalare la nuova messa composta in occasione della festa del Carmelo dal nostro P. Aurelio, dei Minori Conventuali. Si tratta d'una notevole e bella novità nel campo della musica e che rivela nel compositore alte capacità e squisita sensibilità. La messa «Cor Matris», come la intitola l'autore, ha punti che suscitano intima commozione, come nel Kyrie, che esaltano in

visioni vaste e animate, come nel Sanctus trionfale, che infondono intimo desiderio di preghiera, come nell'Agnus Dei. Noi siamo dei profani, ma ci sembra di non errare se diciamo questo lavoro, sgorgato quasi con prepotenza d'ispirazione dal cuore dell'artista, degno di più alto rilievo e di più vasta conoscenza.

Aggiungeremo che l'esecuzione da parte della nostra scuola di canto è stata assai accurata.

A Padre Aurelio sincere felicitazione e cordiali auguri; e auguri e congratulazioni anche agli interpreti della sua musica, i nostri appassionati e bravi cantori.

2754.

[XXIV/30, I ed., 9 settembre 1945, p. 2]

S. Leonardo di Campagna

VITA PARROCCHIALE – Domenica scorsa un gruppetto di fanciulli si è accostato alla prima Comunione. La cerimonia semplice e commovente è stata accompagnata da suggestivi canti, tra i quali lo inno del Congresso Eucaristico di Cartagine, eseguiti dalla «schola» preparata dal Parroco. [...]

2755.

[XXIV/30, II ed., 9 settembre 1945, p. 2]

Roraigrande

LA FESTA DI S. LORENZO, Patrono della parrocchia, ha avuto anche quest'anno un degno svolgimento. Di buon mattino, un candido corteo di bimbi recanti fiori si sono portati in parrocchiale dove dopo la rinnovazione delle promesse battesimali, l'Arciprete ha celebrato la Messa ed amministrato la prima Comunione ai piccoli ai quali ha rivolto affettuose parole. Suggestivi canti hanno reso ancor più commovente il rito al quale ha assistito una numerosa folla di genitori e di fedeli. Pure affollato il tempio alla Messa solenne delle 10, officiata da Mons. Muccin che ha pure tenuto il discorso, ed alla quale ha assistito in forma ufficiale il Sindaco ing. Asquini accompagnato dal pro Sindaco ing. Garlato. Per la circostanza sono stati inaugurati i nuovi affreschi che completano l'artistica decorazione del presbitero. Il lavoro dovuto al prof. Donadon ha incontrato il generale compiacimento. La scuola di canto, accompagnata all'organo dalla sig.na Novelli e da una orchestrina, si è fatta onore nell'interpretazione della I^a Pontificalis del Perosi, ed alla fine ha intonato l'inno del Santo. [...]

2756.

[XXIV/31, I ed., 16 settembre 1945, p. 2]

Cimolais

LA VISITA DEL VESCOVO – La ricorrenza dell'Assunta, festa patronale della nostra pieve è stata onorata e resa più solenne per la presenza dell'Ecc.mo nostro Vescovo.

[...] Alle 10.30 Mons. Vescovo assistette in Cappa alla Messa solenne; la schola cantorum locale eseguì egregiamente la Messa a 2 v. «S. Lucia» del Bottazzo.

[...] La giornata si chiuse con una accademia musico-ginnico-letteraria preparata per la occasione in onore del Pastore della Diocesi, in riconoscenza del bene fatto al nostro paese durante il periodo della guerra ed in segno di affetto filiale.

[...]

2757.

[XXIV/31, I ed., 16 settembre 1945, p. 2]

Coltura

LA FESTA ALLA SANTISSIMA si è svolta anche quest'anno con grande solennità. Con la popolazione una folla innumerevole di devoti provenienti da tutti i paesi della zona ha peregrinato domenica 2 settembre al suggestivo Santuario del Livenza per assistere alle varie Messe ed accostarsi ai Sacramenti. Era tra noi il canonico mons. Fiocinato della Cattedrale di Vittorio Veneto, il quale ha celebrato la Messa solenne e tenuto il discorso. La scuola di canto parrocchiale si è distinta nell'esecuzione di musica del Bottazzo. [...]

2758.

[XXIV/31, II ed., 16 settembre 1945, p. 2]

CRONACA CITTADINA

[...]

LA FESTA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE ha visto affluire, nella giornata di sabato 8 corr., migliaia di cittadini e di forestieri al venerato Santuario. [...] Alla Messa solenne, presenti anche numerosi sacerdoti della città e della zona, il celebrante mons. Muccin ha tenuto il discorso e la scuola di canto accompagnata dall'organo ha bene interpretato la

Messa Eucaristica del Perosi. Nel pomeriggio sono seguiti i Vespri ed a sera, molto suggestivo nel raccoglimento del tempio, il Rosario ed il canto delle Litanie.
[...]

2759.

[XXIV/32, I ed., 23 settembre 1945, p. 2]

Barco

LA FESTA DELLA B. V. DELLE GRAZIE preceduta da un triduo predicato dall'Arciprete di S. Stino è riuscita una bella manifestazione di fede. Oltre allo stuolo dei bimbi ammessi alla prima Comunione una folla di genitori e di fedeli si è unita alla Mensa Eucaristica. Alla messa solenne è stata eseguita con molta finezza da parte della scuola di canto la Messa in onore di S. Caterina del Bottazzo. [...]

PELLEGRINAGGIO DI RICONOSCENZA - In segno di gratitudine per il felice ritorno di tanti compaesani (dalla Germania uno solo non ha dato notizie) giovedì 13 corr., è stato cantato un solenne «Te Deum» al quale ha fatto seguito in canonica un familiare convegno dei reduci. Il sabato successivo reduci e popolo si sono recati in pellegrinaggio di ringraziamento alla Madonna di Motta dove hanno ricevuto cordiali larghe accoglienze dai Padri Francescani. È stata ripetuta l'esecuzione della Messa del Bottazzo e tutti i pellegrini si sono accostati alla Comunione.

2760.

[XXIV/33, I ed., 30 settembre 1945, p. 2]

Polcenigo

LA SCUOLA DI CANTO PARROCCHIALE. promossa dall'arciprete e affidata al maestro Eugenio Toffolo è stata istituita anche tra noi. Sotto la guida dell'ottimo maestro, già professore del Conservatorio di Trieste, il numeroso gruppo di cantori ha potuto eseguire in questi mesi due messe, varie composizioni di musica classica e una quarantina di canti a più voci dello stesso direttore e che ci auguriamo possano presto essere pubblicate. La popolazione è riconoscente ai m.o Toffolo ed ai bravi cantori per le belle esecuzioni che sono di auspicio per una duratura e florida attività della scuola di canto.

2761.

[XXIV/33, I ed., 30 settembre 1945, p. 2]

Cosa

LA SOLENNITÀ DELL'ADDOLORATA, svoltasi domenica 16 corrente, è stata quest'anno una manifestazione di gratitudine per il ritorno dei reduci. [...] Attraverso le vie adorne di archi e fiori, si è svolta nel pomeriggio la processione con numeroso concorso di gente anche dai paesi vicini e l'intervento della banda «Luciano Dean» di S. Vito al Tagliamento, la quale ha tenuto poi un concerto in onore dei reduci. [...]
[...]

2762.

[XXIV/33, I ed., 30 settembre 1945, p. 2]

Andreis

RITO DI GRATITUDINE – Il 12 settembre 1944 è stata una giornata tragica per il nostro paese: sotto un cielo grigio d'autunno, nel silenzio delle campane e di ogni manifestazione di vita pacifica, si svolge la lotta. [...]

E mercoledì 12 corr. per la prima volta il voto è stato sciolto, con una commovente manifestazione.. Al mattino Comunione generale. Nella chiesa gremitissima, Padre Umberto dei Conventuali di Fanna, ha celebrato la Messa solenne assistito dal nostro parroco e da quello di Barcis, ricordando in un nobile discorso la promessa fatta dalla popolazione di Andreis alla Vergine e che ora deve tradursi in una fervida vita cristiana. Ha accompagnato il canto all'armonium il ch. Enrico Todesco di Maniago Libero. [...]

2763.

[XXIV/33, I ed., 30 settembre 1945, p. 2]

Corbolone

[...]

LA FESTA DI S. ANTONIO si è svolta anche quest'anno con molta solennità e la partecipazione di devoti anche dai paesi vicini. I pueri chorales eseguirono per la prima volta la «missa quarta» in canto gregoriano. [...]

2764.

[XXIV/33, I ed., 30 settembre 1945, p. 2]

Fontanafredda

LA FESTA DELLA MADONNA – La tradizionale «sagra» mariana si è svolta anche quest'anno con grande concorso di popolo. La prima Messa è stata di ringraziamento per il ritorno dei nostri giovani dalla guerra e dalla prigionia. [...] È seguita alle 10 la Messa solenne con accompagnamento da parte della scuola di canto della «Te Deum laudamus» del Perosi; il discorso è stato tenuto dal prof. don Bortolin. [...]

[...]

2765.

[XXIV/33, II ed., 30 settembre 1945, p. 2]

CRONACA CITTADINA

[...]

Nel nodo nuziale

Domenica mattina, in S. Giorgio, Mons. Coromer ha benedetto le nozze del signor Dante Bortolini fu Giovanni, impiegato all'Esattoria, con la gentile signorina Pia Dolores Moro di Pietro. Fungevano da testimoni i signori Sante Rosset e Emilio Tinor Centis. È seguita la S. Messa durante la quale un'orchestrina ha eseguita suggestiva musica nuziale.

Mercoledì 26 corr., in Duomo, si sono giurati fede di sposi il sig. Antonio Marcolin di Luigi, già Consigliere Diocesano della Gioventù di A. C., e la gentile signorina Prima Ida Biason di Angelo. [...] La scuola di canto accompagnata dall'organo ha reso ancor più raccolto il rito con scelti brani di musica sacra.

2766.

[XXIV/34, I ed., 7 ottobre 1945, p. 2]

Tamai

LA FESTA DEL REDUCE. [...]

Lunedì 1° ottobre, alle ore 9, i reduci ed i loro familiari hanno assistito alla Messa solenne in terzo svoltasi con l'accompagnamento della «Te Deum laudamus» del Perosi, ed al cui termine è stato cantato l'inno di ringraziamento. Tutti i convenuti si sono accostati alla Comunione. [...]

2767.

[XXIV/34, I ed., 7 ottobre 1945, p. 2]

Pradis di Sotto

LA FESTA DELL'ADDOLORATA. [...] Alla Messa solenne, celebrata dal Parroco, la scuola di canto ha eseguito musica a due voci del Pierobon. [...] [...]

2768.

[XXIV/34, I ed., 7 ottobre 1945, p. 2]

Grizzo

LA FESTA DEL NOME DI MARIA si è svolta anche quest'anno con solennità e grande concorso alle funzioni. Alla Messa solenne ha tenuto il discorso il prof. don Eugenio Filippetto e la scuola di canto accompagnata all'armonium dal maestro Morandini ha eseguito buona musica. [...]

2769.

[XXIV/34, I ed., 7 ottobre 1945, p. 2]

Domanins

LA FESTA DEI RAGAZZI si è svolta per la prima volta tra noi domenica 23 settembre, preceduta da un ritiro predicato da don Domenico Cadore. Commovente la Comunione alla prima Messa; a quella solenne è stata eseguita la Secunda pontificalis perosiana ed un grandioso «Sanctus» del Casanova. [...]

2770.

[XXIV/34, II ed., 7 ottobre 1945, p. 2]

TORRE

LA «SAGRA» DEL ROSARIO. – Oggi, domenica, festa della Madonna del Rosario, si svolge la tradizionale «sagra» che, specialmente nel pomeriggio, richiama nelle nostre contrade una folla di pordenonesi e di gente dei paesi vicini. Alla messa solenne, la nuova cantoria accompagnata dall'organo eseguirà per la prima volta la Messa in onore di S. Luigi Gonzaga del Cordella. Nel pomeriggio, alle 15.30, dopo il canto dei Vesperi, si svolgerà la processione che da due anni non si teneva e che dovrà riuscire una bella manifestazione di gratitudine alla Vergine per averci salvato dagli orrori della guerra.

[...]

2771.

[XXIV/35, I ed., 14 ottobre 1945, p. 2]

Maron

VITA PARROCCHIALE. – La Missione predicata dal 20 al 28 settembre dall'arciprete di Forgaria, don Murero, ha avuto un esito confortante: generale è stato il concorso della popolazione. [...] Il Presule ha celebrato la Messa della Comunione generale, ammettendo anche per la prima volta 50 fanciulli al Banchetto Eucaristico e quindi ha nuovamente rivolto la sua parola al popolo alla Messa solenne, durante la quale la scuola di canto di Francenigo ha eseguito la 2^a Pontificalis del Perosi, ed al termine ha amministrato la Cresima. Nel pomeriggio si è svolto un applaudito concerto corale di musiche liriche e polifoniche in onore del Vescovo, il quale si è compiaciuto con il Parroco e la popolazione per la bella manifestazione di fede offerta nella giornata.

2772.

[XXIV/35, I ed., 14 ottobre 1945, p. 2]

S. Vito al Tagliam.

LA PRIMA COMUNIONE di circa 250 bambini della dottrina cristiana si è svolta con una cerimonia commovente. Il corteo dei piccoli, formatosi alla chiesa di S. Lorenzo ha raggiunto il Duomo accompagnato dalla banda «Luciano Dean» che anche questa volta si è fatta onore.

2773.

[XXIV/35, I ed., 14 ottobre 1945, p. 2]

Fiume Veneto

LA SOLENNITÀ del S. Rosario ha avuto anche quest'anno degna e cristiana celebrazione. Assai numerosi i fedeli che si sono accostati alla S. Comunione; il panegirico è stato tenuto dal Dr. Don Bravin, dal Seminario; la Schola Cantorum ha eseguito egregiamente musica del Perosi e alla processione pomeridiana attraverso le vie del paese pavesate a festa, litanie e scelti cori polifonici.

2774.

[XXIV/35, II ed., 14 ottobre 1945, p. 2]

TORRE

LA «SAGRA» DEL ROSARIO ha segnato quest'anno un primo passo verso il ritorno alle tradizioni popolari del passato che la guerra aveva interrotto. La popolazione ha offerto una bella manifestazione di fede e di gratitudine alla Vergine, alla Comunione ed alle Messe; a quella solenne, la nuova cantoria, accompagnata dall'organo e da una orchestrina, ha interpretato molto bene la musica del Cordella. [...]

2775.

[XXIV/35, I ed., 14 ottobre 1945, p. 2]

Roraigrande

LA PROCESSIONE DEL ROSARIO. – Oggi, domenica, anche la nostra parrocchia festeggia la Madonna del Rosario, con la tradizionale «sagra» che richiama annualmente molti ospiti dalla città e dai paesi vicini. La ricorrenza è stata preceduta da un ottavario predicato da mons. De Biasi, parroco di S. Stefano di Venezia, il quale terrà oggi anche il discorso alla Messa solenne che sarà accompagnata dall'esecuzione della «Eucharistica» del Perosi da parte della scuola di canto. [...]

2776.

[XXIV/36, I ed., 21 ottobre 1945, p. 2]

S. Vito al Tagliam.

[...]

LA FESTA DEL ROSARIO è stata celebrata con la tradizionale solennità. Nel pomeriggio si è svolta la processione alla quale, con i membri delle Ass. di A. C. e le confraternite, ha partecipato una folla di fedeli. Prestava servi, zio la banda «Luciano Dean» diretta dal maestro De Vittor che ha accompagnato la sfilata con un bel programma di marcie.

2777.

[XXIV/36, I ed., 21 ottobre 1945, p. 2]

S. Giorgio della Richinv.

LA FESTA DEL ROSARIO E DEI REDUCI. – Preceduta da un triduo predicato dal P. Domenico dei Serviti di Udine, la ricorrenza del Rosario ha assunto quest'anno particolare inattesa solennità. [...] Alla seconda Messa per la Comunione generale si svolse commovente anche quella dei fanciulli che per la prima volta ricevevano Gesù Eucaristico. [...] La scuola di canto che al mattino aveva eseguito scelti mottetti, accompagnata all'organo dal m.o Zannier e dai violinisti Daneluzzi e Urdic, si faceva onore con la messa di S. Giovanni Bosco, ed un inno in onore della Vergine. Nel pomeriggio imponente per il concorso di popolo, si è svolta la processione con l'intervento della banda «Luciano Dean» di S. Vito. [...]

2778.

[XXIV/36, I ed., 21 ottobre 1945, p. 2]

Pescincanna

I REDUCI IN FESTA. – Lunedì 8 corr. i reduci della borgata di via Fiume hanno promosso la loro festa di ringraziamento per il ritorno in famiglia. Il Parroco ha celebrato la Messa solenne, cantata dai reduci i quali si sono accostati alla Comunione. [...]

2779.

[XXIV/36, II ed., 21 ottobre 1945, p. 2]

TORRE

[...]

LA FESTA DEI REDUCI. – L'altare del S. Cuore sarà inaugurato lunedì 29 ottobre in occasione della festa dei reduci, con l'intervento di Sua Eccellenza Mons. Vescovo, il quale, alle ore 7.30 celebrerà la Messa della Comunione e alle 10.30 amministrerà la Cresima. [...] Il giorno precedente, domenica 28, festa di Cristo Re, alla Messa solenne delle ore 10.30, la cantoria accompagnata dall'organo e da un'orchestrina, eseguirà l'«Eucharistica» del Perosi. [...]

2780.

[XXIV/36, II ed., 21 ottobre 1945, p. 2]

Roraigrande

LA «SAGRA» DEL ROSARIO svoltasi domenica, ha visto questo anno una bella ripresa delle tradizioni locali. L'ha preceduta un ottavario, purtroppo non molto frequentato, predicato da M. De Biasi, parroco di S. Stefano di Venezia, il quale ha tenuto il discorso anche alla Messa solenne svoltasi con l'esecuzione dell'«Eucharistica» del Perosi da parte della scuola di canto accompagnata dall'organo e da un'orchestrina. [...] Passando tra due ali di popolo e accompagnata dalla banda dell'Oratorio Don Bosco, dalle Associazioni di A. C. con i vessilli, dai bimbi dell'Asilo e da molti fedeli, si è svolta la processione con il venerato simulacro della Vergine. Da deplorare che la serenità della «sagra» cristiana sia stata offuscata da una festa danzante che addirittura si voleva iniziare ancor prima... della processione.

2781.

[XXIV/37, I ed., 28 ottobre 1945, p. 2]

Apertura dell'Anno Scolastico in Seminario

Lunedì scorso gli alunni del nostro Seminario sono tornati dalle vacanze e martedì ha avuto luogo la cerimonia inaugurale dell'Anno Scolastico.

Nella chiesa dell'Istituto, presente al completo il Corpo Insegnante, è stata celebrata dal nuovo Preside per il Corso Teologico, Dr. don Luigi Spangaro, la S. Messa «de Spiritu Sancto», accompagnata da scelta musica sacra da parte della scuola di canto.

[...]

2782.

[XXIV/37, I ed., 28 ottobre 1945, p. 2]

Pramaggiore

[...]

LA FESTA DEL ROSARIO è stata celebrata domenica 14 con un magnifico svolgimento: numerose le Comunioni; alla Messa solenne, la cantoria di Cesaroło ha fatto gustare la grandiosa Messa Ducale del Tomadini ed altri canti liturgici, eseguiti alla perfezione. [...] Nella palestra comunale la cantoria ospite ha eseguito un applaudito concerto.

2783.

[XXIV/37, I ed., 28 ottobre 1945, p. 2]

Giais

IL ROSARIO ha coinciso con la festa dei reduci che hanno voluto in tal modo rendere omaggio di riconoscenza alla Vergine. [...] La Messa solenne è stata celebrata dal prof. don Cattaruzza il quale ha tenuto anche il discorso. La scuola di canto diretta da Giovanni Cesco ed accompagnata all'armonio dal reduce Erminio Basso ha eseguito una bella Messa a 2 v. del Cagnacci, ed all'Offertorio il maestro Morandini ha fatto gustare una suggestiva «Ave Maria». [...]

2784.

[XXIV/37, I ed., 28 ottobre 1945, p. 2]

Coltura

IL VESCOVO ALLA «SAGRA» DEL ROSARIO. – Preceduta da un triduo predicato da P. Eutimio dei francescani di Vittorio Veneto, la cara ricorrenza è stata quest'anno onorata dalla presenza di S. E. Mons. Vescovo accolto festosamente dal popolo che lo ha accompagnato in chiesa dove, al suo ingresso la scuola di canto ha eseguito un «Sacerdos et Pontifex» del Perosi. Il Presule ha celebrato la Messa ammettendo alla prima Comunione uno stuolo di bimbi e distribuendo il Pane Eucaristico a numerosi fedeli. Suggestivi mottetti sono stati eseguiti sotto la direzione del maestro Besa. Alle 10.30 ebbe luogo la Messa solenne celebrata dall'Arciprete e Vicario Foraneo di Aviano, mons.

D'Andrea, ed alla quale il Vescovo che assisteva pontificalmente, ha rivolto la sua paterna parola al popolo che gremiva il tempio. È stata eseguita molto bene una messa a 2 v. del Ravanello. [...]

2785.

[XXIV/37, II ed., 28 ottobre 1945, p. 2]

Cronaca cittadina
La Messa di ringraziamento alle Grazie
dei reduci di Pordenone
Il Vescovo parlerà ai reduci

Come abbiamo annunciato, oggi domenica, alle ore 8.30, i reduci di Pordenone converranno nel Santuario della Madonna delle Grazie per assistere ad una Messa solenne di ringraziamento che sarà accompagnata da scelta musica. [...]
[...]

2786.

[XXIV/37, II ed., 28 ottobre 1945, p. 2]

TORRE

LA PROCESSIONE DEL SACRO CUORE. – Oggi domenica di Cristo Re, avranno inizio le manifestazioni parrocchiali in onore del S. Cuore e per la festa dei reduci. Alle ore 10.30, alla Messa solenne, la cantoria accompagnata dall'organo e da un'orchestrina, eseguirà l'«Eucaristica» del Perosi; nel pomeriggio, alle ore 15, si svolgerà la processione fino all'incrocio di S. Valentino, con la statua del S. Cuore portata dai reduci e l'intervento della banda dell'Oratorio Don Bosco. Domattina, lunedì, giungerà tra noi S. E. mons. Vescovo il quale, alle ore 7.30, celebrerà la Messa per i reduci ed alle ore 10.30 amministrerà la Cresima. A mezzogiorno i reduci si riuniranno a lieto simposio nei locali della Tintoria Bini, rallegrato dalla banda e dalla filodrammatica del Don Bosco. [...]

2787.

[XXIV/38, I ed., 4 novembre 1945, p. 2]

Nave ha inaugurato la sua Chiesa costruita nell'anno dell'invasione

Domenica scorsa la popolazione di Nave ha vissuto la sua grande giornata per la inaugurazione della nuova chiesa, costruita nel più duro e più tragico anno della sua o della nostra storia.

[...]

Alle 10.30 ha inizio il solenne semipontificale, preceduto dalla benedizione del tempio; celebra il curato don Bidinost e sono presenti Mons. Santin, arciprete di Saette, e numerosi altri sacerdoti; al Vangelo il Vescovo in una commossa omelia esalta la fede del popolo che ha voluto edificare a Cristo Re questo monumento, che rimarrà pure testimonianza gloriosa di concordia e di generosità. La schola cantorum, accompagnata dall'armonio e da una scelta orchestra ad archi, eseguisce buona musica sacra; alla fine il Vescovo impartisce solennemente la Benedizione Papale, subito dopo la Messa amministra la S. Cresima.

[...]

2788.

[XXIV/38, I ed., 4 novembre 1945, p. 2]

PORTOGRUARO

FESTA DEI REDUCI A S. NICOLÒ - Organizzata dall'A. C. e preceduta da un triduo predicato da don Buttignol si è svolta in occasione della «sagra» della Madonna di Lourdes, la festa dei reduci, i quali, oltre una quarantina, dopo essersi accostati alla Comunione hanno assistito alla Messa solenne svoltasi con accompagnamento di orchestra e al Te Deum. Nel pomeriggio, i reduci portarono il simulacro della Vergine alla processione alla quale intervenne anche la banda cittadina che poi tenne concerto nella piazza della chiesa. Reduci e bandisti si riunirono poi per una bicchierata. [...]

2789.

[XXIV/38, I ed., 4 novembre 1945, p. 2]

MANIAGO

LA PRIMA COMUNIONE di ottanta bambini svoltasi il 21 ottobre, si è svolta con una commovente cerimonia. I piccoli accompagnati dai genitori, hanno sfilato in corteo dalla chiesa della Madonna al duomo dove hanno rinnovato le promesse battesimali. Suggestivi canti hanno accompagnato la Messa, seguita liturgicamente, e durante la quale l'Arciprete ha avuto per i neo comunicanti parole di paterno augurio.

2790.

[XXIV/38, I ed., 4 novembre 1945, p. 2]

S. Vito al Tagliam.

LA «SAGRA» A BRAIDA rimasta interrotta negli ultimi tre anni per la guerra, ha avuto domenica 14 ottobre una bella ripresa. Numerose le Comunioni alla prima Messa e la partecipazione del popolo a quella solenne; totale la partecipazione alla processione, svoltasi dopo i Vesperi con la statua della Vergine del Rosario portata dai reduci. Le scuole di canto maschile e femminile della frazione hanno saputo farsi onore alle funzioni. [...]

2791.

[XXIV/38, II ed., 4 novembre 1945, p. 2]

CRONACA CITTADINA

[...]

LA FESTA DEI REDUCI a Pordenone, a Torre e a Rorai

Nelle giornate di domenica e di lunedì i reduci della città o delle frazioni si sono riuniti per la loro festa: serena, cristiana manifestazione nella quale sono rivissuti i ricordi del triste passato uniti alla letizia degli animi per il ritorno al focolare domestico, alla dolce terra natale alla quale avevano guardato con tanta nostalgia. [...]

[...] I reduci delle due parrocchie urbane che nelle sere precedenti avevano partecipato numerosi al triduo predicato in S. Giorgio da mons. Muccin, si sono raccolti domenica mattina con i loro familiari ed una folla di cittadini nel Suntuario delle Grazie, per assistere alla Messa solenne di ringraziamento durante la quale molti si sono accostati alla Comunione. Ha celebrato lo stesso mons. Muccin, presenti il Parroco di S. Giorgio e il clero urbano; la scuola di canto accompagnata dall'organo diffondeva le belle melodie della musica perosiana. [...]

[...]

A Torre la festa ha assunto un particolare rilievo per la felice coincidenza con l'inaugurazione del nuovo altare in marmo dedicato al S. Cuore. Nel pomeriggio di domenica una solenne processione ha percorso le vie del paese con la statua del S. Cuore portata dai reduci che poi la collocarono sul nuovo altare. Un reduce lesse l'atto di consacrazione del paese al S. Cuore ed il Parroco esprime tutta la letizia del suo animo. Quindi a voce di popolo venne cantato il «Christus vincit». [...]

[...] Conclusero la festa, due trattenimenti offerti al reduci, il primo in una sala dello stesso stabilimento della banda dell'Oratorio Don Bosco e l'altro nel teatro dell'Asilo della filodrammatica dello stesso oratorio e che furono molto gustati ed applauditi.

2792.

[XXIV/39, I ed., 11 novembre 1945, p. 2]

Nel Capitolo Cattedrale

Sua Eccellenza Mons. Vescovo ha chiamato a coprire i due posti rimasti vacanti nel Capitolo per la nomina di Mons. Janes a Vicario Attuale di Concordia e di Mons. Lozer ad Arciprete di Lorenzaga, i Rev.mi Sacerdoti don Giacomo Marzin, parroco di Giai, e Don Giovanni Pancino, parroco di Prodolone.

I novelli Monsignori i quali hanno già ricevuto la immissione in possesso del beneficio canonico, non hanno bisogno di presentazione. Mons. Marzin, che ha trascorso molti anni della sua vita di sacerdote a Portogruaro, è noto per l'attività ceciliania iniziata sin da quando il Pontefice Pio X emanò il «Motu Proprio» per la riforma del canto sacro nelle chiese; egli è anche attualmente Presidente della Sezione Diocesana di S. Cecilia, successore del compianto e benemerito Conte Francesco Zoppola. [...]
[...]

2793.

[XXIV/39, I ed., 11 novembre 1945, p. 2]

Solimbergo

L'INGRESSO DEL NUOVO PARROCO – Il nostro paese ha vissuto domenica 21 ottobre una giornata di fervido entusiasmo per lo ingresso del novello parroco don Luigi Cozzi, che dal 15 dicembre 1944 reggeva la parrocchia come vicario. Tutta la popolazione ha accompagnato il neo pastore alla chiesa, dove mons. Giordani, delegato vescovile, presenti gli arcipreti di Meduno e di Toppo e il prof. don G. B. Gradnis, gli ha dato l'immissione in possesso. È seguita la Messa solenne con esecuzione da parte della scuola di canto della «missa tertia» dell'Haller e di un «Tu es sacerdos» dello stesso.
[...]

2794.

[XXIV/39, II ed., 11 novembre 1945, p. 2]

La settimana pordenonese

L'ANNUALE DEL 4 NOVEMBRE 1918 è stato ricordato domenica scorsa con un solenne rito di suffragio per i Caduti militari e civili di tutte le guerre, promosso dall'autorità ecclesiastica e svoltosi alle ore 10 in Duomo presenti autorità, rappresentanze delle famiglie dei Caduti, dei mutilati, dei combattenti, dei patrioti e dell'Azione Cattolica, quest'ultime con i vessilli, nonché di numeroso popolo. Dopo il canto del Notturmo, Mons. Arciprete ha celebrato la Messa solenne di requiem, assistito dal clero urbano e dai chierici del Seminario la cui cappella corale ha eseguito musica gregoriana ed all'assoluzione al tumulo il «Liberame, Domine» del Perosi.

[...]

I REDUCI EX ALLIEVI DEL «DON BOSCO» si sono riuniti domenica nella casa salesiana per la loro festa onorata dalla presenza di S. E. Mons. Vescovo, il quale al suo arrivo è stato ossequiato dai Superiori salesiani e dalle autorità; a nome degli alunni, gli ha rivolto il benvenuto il liceista Gastone Falomo. Sotto l'ampio porticato, adorno di tricolori, e dove erano convenuti i reduci, i giovani del Collegio e dell'Oratorio ed una folla di amici dell'opera salesiana, il Presule ha assistito alla Messa celebrata dal direttore don Ferrarese, mentre la banda dell'Oratorio diretta dal m.o Peller ed un coro giovanile accompagnato da un'orchestrina, alternavano musiche e canti. [...]

La «giornata» dei reduci ha poi proseguito con il pranzo offerto a mezzogiorno dalla Direzione del Don Bosco e nel pomeriggio con un incontro calcistico ed il concerto della banda nel salone della Pesca. [...]

2795.

[XXIV/40, I ed., 18 novembre 1945, p. 2]

Basedo

S. E. Mons. Vescovo inaugura il nuovo campanile

Domenica 4 corr. il nostro paese ha vissuto una giornata memorabile: l'inaugurazione del campanile e della decorazione della vetusta chiesa. Accolto entusiasticamente dalla popolazione, alle 7.30 è giunto S. E. Mons. Vescovo, al quale l'aspirante Maria Betto rivolse un gentile indirizzo offrendogli un mazzo di fiori. Accompagnato in corteo alla chiesa, al cui ingresso la scuola di canto ha intonato un «Ecce sacerdos» in gregoriano, il Presule ha celebrato la Messa della Comunione pronunciando paterne parole di circostanza. È seguita, alle 10.30, la Messa solenne, celebrata dal Delegato Vescovile don Squizzato, assistito dall'Arciprete di Pramaggiore e dal Parroco di Chions, mentre si diffondevano le belle

melodie della musica dell'Haller. [...]

Nel pomeriggio, dopo l'esame catechistico, S. E. procedette alla benedizione del nuovo campanile ed inaugurò la nuova decorazione della chiesa nella quale spiccano ora in tutto il loro splendore i tredici affreschi del '500 recentemente scoperti e restaurati, pronunciando parole di elogio per il sacerdote e la popolazione che con fervore e sacrificio hanno voluto rendere più bella la Casa di Dio. In canonica, gli aspiranti e le aspiranti di A. C. ed i cantori svolsero un applaudito programma in onore del Vescovo, presenti anche i sigg. Isidoro e Tino Morassutti i quali con il sig. Ghino Marchi hanno risposto così generosamente per i bisogni della chiesa e del nostro popolo. [...]
[...]

2796.

[XXIV/40, I ed., 18 novembre 1945, p. 2]

CHIONS – Il cinquantesimo della statua dell'Ausiliatrice, voluta nella nostra chiesa dal compianto arciprete don Colaviti, è stato ricordato con una bella festa. Il cav. Cossetti ha diretto all'organo una sua nuova Messa molto gustata e la cui esecuzione è stata magnifica da parte della scuola di canto. Imponente la processione con l'intervento della banda di Sesto, lungo le vie adorne di archi e striscioni, mentre dal campanile venivano gettate migliaia di bandierine. Nel piazzale si è svolto quindi un concerto bandistico e corale.

2797.

[XXIV/40, I ed., 18 novembre 1945, p. 2]

PIELUNGO [...]

– In occasione della festa di Cristo Re, si è avuta la «Giornata dei reduci e dei combattenti», promossa dal parroco. Numerosa la comunione. Alle 11 Messa solenne con esecuzione di musica del Perosi; nel pomeriggio Te Deum, accademioia in onore dei reduci ed infine bicchierata offerta dal Parroco.

2798.

[XXIV/40, I ed., 18 novembre 1945, p. 2]

TAMAI – Una solenne Messa in suffragio dei Caduti è stata celebrata il 3 corr. con esecuzione di scelta musica da parte della Scuola di canto. [...]

2799.

[XXIV/40, I ed., 18 novembre 1945, p. 2]

CLAUZETTO – Preparata da un triduo predicato da don Covassi, vicario di Flagogna, la popolazione ha accolto festante, domenica sera 14 ottobre, il Vescovo, al quale una bambina ha posto il benvenuto. [...] Il mattino seguente il Presule ha distribuito la prima Comunione ad uno stuolo di piccoli mentre la Scuola di canto diretta dal m.o Pierobon eseguiva scelti mottetti. [...]

2800.

[XXIV/40, I ed., 18 novembre 1945, p. 2]

ORCENICO SUPERIORE – Domenica 21 ottobre, in occasione della Dedicazione della Chiesa, la popolazione ha festeggiato i reduci i quali si accostarono alla Comunione. Alla Messa solenne tenne il discorso il salesiano dr. don Mattiel e la scuola di canto diretta dal maestro Bianchet eseguì la I^a Pontificalis del Perosi. [...]

2801.

[XXIV/41, I ed., 25 novembre 1945, p. 4]

S. Vito al Tagliam.

LA GIORNATA DEL MARTIRE ha riunito in duomo la mattina di Ognissanti le autorità, le rappresentanze dell'ANPI, dei reduci, dei vari partiti politici e dell'A.C. nonché una folla di popolo per la S. Messa in suffragio dei Caduti per la liberazione. La scuola di canto diretta da don Fogolin ed accompagnata da un'orchestrina, ha eseguito la «secunda pontificalis» del Perosi. [...]

2802.

[XXIV/41, I ed., 25 novembre 1945, p. 4]

Barbeano

LA FESTA DEI REDUCI è stata celebrata domenica 14 ottobre in occasione della «sagra» del Rosario. [...] La banda musicale di Spilimbergo, sopraggiunta ha eseguito liete marcie e ha partecipato poi alla processione con il simulacro della Vergine portato dai reduci. [...]

2803.

[XXIV/41, I ed., 25 novembre 1945, p. 4]

AZZANO X° – In occasione del 4 novembre, presenti autorità e popolo, è stata celebrata una Messa in suffragio dei Caduti per la liberazione nella chiesetta del nuovo Cimitero e sulle tombe degli eroici scomparsi sono state deposte due corone di fiori. L'arciprete ha avuto parole di ringraziamento per la banda di Tiezzo, la quale diretta dal maestro Giuseppe Marson è intervenuta alla cerimonia suonando gli inni della Patria.

2804.

[XXIV/41, I ed., 25 novembre 1945, p. 4]

TEGLIO VENETO – La festa della dottrina cristiana svoltasi il 4 corr. si è iniziata con una bella Comunione. Alla Messa solenne, durante la quale la scuola di canto, diretta da Gigi Brunetti ed accompagnata all'organo ed al violino dai fratelli Cecchinato, ha eseguito musica del Bottazzo, mons. Carrara ha tenuto il discorso. [...]

2805.

[XXIV/41, I ed., 25 novembre 1945, p. 4]

VILLANOVA DI PORDENONE – La «sagra» della Madonna della salute si celebra oggi domenica: alle ore 10.30 ci sarà la Messa solenne con discorso del prof. don Bortolin e musica del Bottazzo; nel pomeriggio, alle ore 14.30 processione con il simulacro portato dai reduci.

2806.

[XXIV/41, I ed., 25 novembre 1945, p. 4]

LORENZAGA – Preceduta da un ritiro, sabato 17, si svolse la festa dei reduci, i quali, il mattino, alla Messa in suffragio dei compagni morti in prigionia, si accostarono alla Comunione. Alla Messa solenne delle 10.30 la scuola di canto eseguì la messa «all'amico Cervi» del Perosi e mons. Lozer tenne il discorso. Venne cantato infine il «Te Deum». A mezzogiorno, i reduci si raccolsero a lieto simposio e la giornata si concluse con una gara di bocce e con canti patriottici e friulani.

2807.

[XXIV/41, II ed., 25 novembre 1945, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

La “sagra,, a Villanova

Oggi, domenica, Villanova festeggia la Madonna della Salute. Alle ore 10.30 avrà luogo la Messa solenne con esecuzione di musica del Bottazzo e discorso del prof. don Bortolin.
[...]

2808.

[XXIV/42, I ed., 2 dicembre 1945, p. 2]

PESCINCANNA – Preceduta da un ottavario predicato da mons. Corazza, arcidiacono di S. Vito, e che ha visto una consolante partecipazione di popolo specialmente alla predica serale, è stata celebrata la festa della Madonna della Salute. Numerosa a Comunione, specialmente di giovedì, alla prima Messa, durante la quale sono stati eseguiti scelti mottetti da parte del Coro femminile. La banda «Luciano Dean» di S. Vito giunta tra noi, ha accompagnato alla chiesa i reduci ed i patrioti, per la Messa solenne (è stata eseguita musica dell'Haller sotto la direzione del m.o De Lorenzi) celebrata da Mons. Corazza il quale ha tenuto un fervido discorso. [...] Alla processione con la partecipazione di una folla mai prima d'ora vista, i reduci ed i patrioti hanno portato il simulacro, attraverso le vie adorne a festa. La

banda ha tenuto poi un breve applaudito concerto.

2809.

[XXIV/42, I ed., 2 dicembre 1945, p. 2]

VISINALE – Nella ricorrenza della Madonna della Salute sono stati festeggiati i reduci, i quali, oltre sessanta, con il col. barone Fiorio di S. Cassiano, hanno partecipato alla Messa ed alla processione rese ancor più solenni dalle buone esecuzioni della scuola di canto.

[...]

[...]

2810.

[XXIV/42, I ed., 2 dicembre 1945, p. 2]

PROVESANO – Il 21 ottobre, preceduta da un triduo predicato da P. Sisto di Madonna di Rosa, si è svolta in occasione della Madonna del Rosario, la giornata del reduce. Alla Messa solenne sono state eseguite musiche del Bottazzo e del Cossetti. Alla processione, accompagnata dalla banda «Luciano Dean» di S. Vito, i reduci hanno voluto portare la statua nella Vergine, e quindi si sono riuniti per una lieta bicchierata. [...]

2811.

[XXIV/43, I ed., 9 dicembre 1945, p. 2]

MANIAGO

FESTA DEI REDUCI – Promossa dall’Arciprete in collaborazione con le Associazioni di Azione Cattolica, la festa dei reduci è riuscita pienamente. Nelle due sere precedenti i reduci sono stati spiritualmente disposti alla loro giornata con apposite conferenze religiose e domenica mattina essi si sono accostati in gran numero alla S. Comunione, prima della quale il celebrante ha rivolto loro un breve fervorino; il sacro rito è stato accompagnato da scelta musica. Successivamente i reduci si sono nuovamente portati in chiesa, incolonnati e accompagnati dalle Autorità, per la Messa solenne celebrata dall’Arciprete, il quale ha rivolto ai cari figli spirituali paterne parole di rallegramento e d’augurio; ha quindi parlato il Direttore del «Popolo»; la schola cantorum ha eseguito musica

del Perosi e un indovinato mottetto polifonico. [...]

[...] Musica di fisarmonica e di violini, vecchie e nuove canzoni e uno scherzo dei due... aspirantini Fausto e Gigi hanno rallegrato il fraterno convegno, che è stato concluso con belle parole dell'Arciprete.

[...]

2812.

[XXIV/43, I ed., 9 dicembre 1945, p. 2]

DALLA VAL TRAMONTINA
L'EREZIONE DELLA PARROCCHIA DI CHIEVOLIS
con l'Intervento di S. E. Mons. Vescovo

Giovedì 15 novembre, il nostro paese ha vissuto una giornata memorabile: la curazia di Chiovoli veniva elevata all'onore di parrocchia. [...]

[...]

La sera del 14 giunsero tra noi gli ex curati - don Umberto Berti, don Alessandro Nimis, don Giovanni Viezzer, don Roberto Vaccher - accolti dalla Commissione della chiesa e dai capi famiglia con i quali s'intrattennero nella rievocazione di tanti sereni ricordi. Il mattino seguente ebbe luogo la Comunione generale e gli ex curati celebrarono la Messa per i defunti della parrocchia, per i prigionieri ed i dispersi, per i soci della S.O.M.S. del Dodismala. Alle 10 ha avuto luogo l'ingresso come novello parroco di don Narciso Lovisetto, il quale ha celebrato la Messa solenne accompagnata da scelta musica da parte dei giovani di Vivaro diretti dal maestro Crosato, organista del duomo di Pordenone. [...]

2813.

[XXIV/43, I ed., 9 dicembre 1945, p. 2]

RAMUSCELLO – Martedì 20 novembre i reduci del paese - una trentina - hanno avuto la loro festa. La scuola di canto eseguiva alla Messa solenne la «Te Deum laudamus» del Perosi, ed il Parroco esprimeva ai cari giovani la letizia della popolazione per il loro ritorno.

[...]

2814.

[XXIV/43, I ed., 9 dicembre 1945, p. 2]

GIUSSAGO – Lo scorso 17 novembre, la parrocchia ha festeggiato i reduci, i quali il mattino si sono accostati alla Comunione in suffragio dei compagni morti in combattimento ed in prigionia. Dopo la Messa solenne di ringraziamento, i reduci hanno partecipato ad un pranzo offerto dal paese, e quindi alla processione svoltasi con l'accompagnamento della banda di S. Giorgio, la quale ha tenuto poi un applaudito concerto. [...]

2815.

[XXIV/43, II ed., 9 dicembre 1945, p. 2]

CRONACA CITTADINA

[...]

L'Artiglieria Polacca festeggia S. Barbara

La festa di S. Barbara ha avuto quest'anno tra noi una inconsueta bella celebrazione: per la prima volta certamente nelle cronache pordenonesi, la Martire cristiana è stata ricordata da soldati di altra nazionalità: quelli del Reggimento d'Artiglieria Polacca, nostri graditi ospiti.

Martedì mattina, alle ore 10, il Reggimento con alla testa il suo comandante, col. Kus, si è recato in Duomo per assistere alla S. Messa in onore della Patrona. Nel tempio parato a festa e affollato di cittadini, erano convenuti anche il col. Nowina Sawicki, comandante la 6^a Brigata Polacca, il Sindaco, il comm. Lupis, già console generale italiano in Polonia, ed altre autorità. Le suggestive melodie dell'«Ave Maria» di Schubert e dello «Stabat Mater» del Rossini, interpretate dalla banda del 6^o Fanteria Polacco, diretta dal ten. Krupa, hanno reso ancor più suggestivo il rito, che è stato celebrato dal cappellano Padre Slominski, il quale, prima in polacco ai suoi soldati, e quindi in italiano al pubblico, ha ricordato le virtù della Martire invocandola protettrice sulla sua tanto provata terra.

[...]

Nel pomeriggio, alle ore 16, al «Verdi» la banda e l'orchestra della 6^a Brigata Polacca, dirette dal maestro Rodolfo Krupa, hanno eseguito uno sceltissimo programma di musiche italiane e polacche. Il soprano Lesko Danuta accompagnato al pianoforte dal sergente Jaknbowki, ha pure dato un bel saggio del suo valore artistico, con l'interpretazione di «arie» liriche e di canzoni italiane e polacche. [...]

La Banda della 6^a Brigata Polacca sarà nuovamente nella nostra città in una delle prossime domeniche per accompagnare la Messa solenne in Duomo e dar modo così alla cittadinanza di nuovamente gustare le belle esecuzioni.

2816.

[XXIV/44, I ed., 16 dicembre 1945, p. 2]

La festa dell'Immacolata

A **SETTIMO** è stata preceduta da un triduo predicato da un Padre Cappuccino di Venezia. Numerose le Comunioni. Ottima la musica eseguita dalla scuola di canto alla Messa solenne. Nel pomeriggio si è svolta la processione con l'intervento della banda di Cinto Caomaggiore.

A RAMUSCELLO [...]

Alla Messa solenne, il Vicario di Rosa ha tenuto il discorso e la scuola di canto ha eseguito la «missa de Virginibus» del Mitterer. I reduci che avevano adornate le vie di archi e bandierine, vollero riservarsi l'onore di portare il simulacro alla processione svoltasi con l'accompagnamento della banda di Bagnarola.

[...]

2817.

[XXIV/44, I ed., 16 dicembre 1945, p. 2]

Tauriano

LA VISITA DEL VESCOVO E LA FESTA DEL REDUCE – Il 6 corrente, festa di S. Nicolò, la parrocchia, è stata allietata dalla visita di Sua Ecc. mons. Vescovo, venuto appositamente per la Cresima dei fanciulli e delle fanciulle del paese. [...]

Durante la Messa solenne cantata a due voci di S. Cecilia, dalla locale scuola Cantorum e pontificata dell'illustre Presule, moltissimi furono i fedeli, in maggioranza giovani e uomini che si accostarono alla Mensa Eucaristica, per rendere omaggio al Vescovo e grazie a Dio per il ritorno dei cari reduci.

[...]

2818.

[XXIV/44, I ed., 16 dicembre 1945, p. 2]

TEGLIO VENETO – In occasione della Madonna della Salute si è svolta la festa del reduce, preceduta da un triduo predicato da don Pagnucco. [...] Oltre duemila persone parteciparono alla processione con il simulacro della Vergine portato dai reduci e con l'intervento della banda locale organizzata dal Vicario don Osvaldo Pegorer. [...] La giornata si è conclusa con un concerto della banda diretta dal sig. Antonio Schina, e un bel programma

di fuochi artificiali.

2819.

[XXIV/44, II ed., 16 dicembre 1945, p. 2]

CRONACA CITTADINA I RITI DELL'IMMACOLATA

La festa dell'Immacolata ha avuto la sua bella solenne celebrazione anche nella nostra città, sabato 8 corr. Continuando la tradizione del Suo venerato Predecessore, S. E. Mons. Vescovo, che in quel giorno ricordava il suo compleanno, ha voluto trovarsi in mezzo ai chierici del nostro Seminario. Nella chiesa dell'Istituto, alle ore 10, il Presule ha celebrato la Messa Pontificale rivolgendolo la sua alta parola ai giovani. La scuola di canto ha interpretato per la circostanza la Messa «Christus vincit» del Picchi. Nel pomeriggio, lungo i viali del parco, si è svolta la processione.

[...]

2820.

[XXIV/46, I ed., 30 dicembre 1945, p. 2]

S. Giorgio al Tagliam.

40° DI SACERDOZIO DELL'ARCIPRETE E FESTA DEI REDUCI – Mercoledì 26 dicembre, nella ricorrenza del 40° di sacerdozio dell'Arciprete Don Osvaldo Cassin, la popolazione ha tributato al suo pastore cordiali manifestazioni di stima e di attaccamento. [...]

Assai numerose le SS. comunioni al mattino: gli iscritti all'A. C. e i reduci vi si sono accostati «in corpore», entrando in chiesa dietro i vessilli sociali al canto dei loro inni; durante la S. Messa sono stati eseguiti scelti mottetti con accompagnamento d'organo. Per la Messa solenne reduci e iscritti all'A. C. preceduti dalla banda locale hanno accompagnato in chiesa l'Arciprete, il quale è stato accolto da un suggestivo «Tu es Sacerdos»; precedentemente i reduci avevano voluto posare per un gruppo fotografico attorno al loro sacerdote; al Vangelo della messa, accompagnata da musica perosiana egregiamente interpretata, il direttore de «Il Popolo» ha tenuto il discorso di circostanza; molto bene eseguita, all'offertorio, l'«Ave Maria» di Schubert. Dopo la messa la popolazione rendeva omaggio ai caduti soffermandosi davanti alla lapide, mentre la banda suonava la Canzone del Piave. [...]

[...]

2821.

[XXIV/46, I ed., 30 dicembre 1945, p. 2]

LA SALUTE – La «Giornata del reduce» organizzata con il generoso appoggio delle Associazioni e della popolazione si è svolta sabato 15 corr. [...] Alla Messa solenne, conclusasi con il Te Deum, è stata eseguita per la prima volta musica del Ravanello. [...]

2822.

[XXIV/46, II ed., 30 dicembre 1945, p. 2]

IL PRIMO NATALE DI PACE

Ritorno alle tradizioni - Folle di popolo ai riti - La Messa polacca di mezzanotte • Fiorire di benefiche iniziative

[...]

Da molto tempo forse non si sono appressate come quest'anno le gioie religiose e familiari del Natale. Senza iperboli, il Duomo era zeppo alla Messa serale della vigilia, ripristinata, secondo le tradizioni, alle ore 20. I pordenonesi si sono sentiti lieti e riconoscenti al Signore di ritrovarsi nel loro tempio, e si sono commossi quando al «Gloria» è caduto il velario del Presepio e quindi alle parole di mons. Muccin rievocanti la «pace in terra tra gli uomini di buona volontà». Altra folla di cittadini in Duomo, alla mezzanotte, per assistere alla Messa dei Polacchi che celebravano il loro Natale mentre si diffondevano le nostalgiche musiche della loro terra che chissà quanti ricordi evocavano in quei prodi solitati, e pure gremitissima nella stessa ora la Cappella del Don Bosco per la Messa della famiglia salesiana. Non ci dilungheremo nel dire che il giorno di Natale, tutta Pordenone cattolica si è ritrovata nelle sue chiese - distribuzione della Comunione quasi in permanenza il mattino - e che alle 10 il Duomo ha ospitato nuovamente una massa di cittadini. Ha celebrato la Messa prelatizia e tenuto il discorso, Mons. Arciprete, assistito dal clero urbano e dai chierici del Seminario, i quali hanno eseguito in gregoriano le parti variabili mentre la cappella corale accompagnata all'organo dal maestro Crosato ha interpretato l'«Eucharistica» del Perosi.

[...]

2823.

[XXV/1, I ed., 6 gennaio 1946, p. 2]

ZOPPOLA – Sabato 22 dicembre, tutta la popolazione ha partecipato con entusiasmo alla giornata dei reduci, preceduta da un triduo predicato dal Parroco di Tamai. Alla prima Messa, in suffragio dei Caduti, i reduci e una folla di fedeli si sono accostati alla Comunione. Sono seguite, alle 9, la Messa per i parrocchiani assenti o detenuti in prigionia ed alle 10 quella solenne accompagnata da musica perosiana da parte della scuola di canto diretta all'organo dal maestro Pierobon. [...] A mezzogiorno, nella sala dell'Asilo adorna di festoni e bandierine, ha avuto luogo il pranzo offerto dalla popolazione, ed al quale con i reduci sedettero le autorità. Al levar delle mense brindarono il reduce Angelo Sartor, l'Arciprete ed infine un'improvvisata orchestrina, accompagnata all'armonium dal maestro Pierobon, ha dato un brillante concerto. [...]

2824.

[XXV/1, I ed., 6 gennaio 1946, p. 2]

OVOLEDO DI ZOPPOLA – Anche la nostra frazione ha voluto festeggiare i suoi reduci. Preceduta da un triduo, la festa ebbe svolgimento il 31-12. S. Messa per i Caduti il mattino e quindi quella solenne di ringraziamento seguita dal Te Deum nella chiesetta di S. Michele. È stata eseguita scelta musica accompagnata all'armonium dal m.o Pierobon. [...]

2825.

[XXV/1, I ed., 6 gennaio 1946, p. 2]

CORBONA – Anche la nostra curazia ha avuto dal 15 al 26 dicembre la sua Missione predicata dal vicario di Bosa, don Beni. [...] Per la circostanza è stata eseguita una nuova Messa oltre a vari mottetti liturgici [...]

2826.

[XXV/1, I ed., 6 gennaio 1946, p. 2]

Cordenons

IL VESCOVO ALLA FESTA DEI REDUCI – Una magnifica riuscita ha avuto domenica 16 dicembre la festa dei reduci onorata dalla presenza del Vescovo. Oltre quattrocento giovani hanno assistito alla Messa solenne durante la quale il Presule ha rivolto

loro paterne parole di compiacimento e di augurio. Al termine del rito, la scuola di canto ha intonato il «Libera me, Domine» del Perosi e sono state celebrate le esequie in suffragio dei morti in prigionia di guerra. [...]

2827.

[XXV/2, I ed., 13 gennaio 1946, p. 2]

AURAVA – La festa della Madonna della Salute (la cui relazione giunge con ritardo ai lettori essendo andata smarrita quella inviataci pochi giorni dopo) ha avuto lo scorso 21 novembre un magnifico svolgimento, quale non si ricorda pel passato, perché particolarmente dedicata ai reduci ed ai combattenti. [...] Alla prima Messa si sono accostati al Banchetto Eucaristico i soli uomini e giovani, compresi i reduci ed i combattenti; alla seconda, oltre alla popolazione femminile è stato ammesso per la prima volta alla Comunione uno stuolo di fanciulli. La popolazione ha partecipato poi in folla alla Messa solenne, svoltasi con l'accompagnamento di scelta musica da parte della scuola di canto, e durante la quale il Padre predicatore ha parlato della materna bontà della Vergine, certezza di eterna salute per i suoi devoti. [...]

2828.

[XXV/3, I ed., 20 gennaio 1946, p. 2]

Zoppola

La morte dell'Arciprete

Da alcuni anni sofferente, il nostro amatissimo Arciprete Don Paolo Bortolin è spirato improvvisamente nel bacio del Signore alle ore 20 di lunedì 14 gennaio.

La notizia subito diffusasi in parrocchia ha suscitato in tutti il più sincero cordoglio, poiché il degnissimo sacerdote da tutti era venerato e stimato per la sua bontà veramente paterna e per lo zelo instancabile. Egli giunse a noi dalla pieve di Montereale Cellina nel dicembre 1933 e nei dodici anni di ministero a Zoppola recò notevolissimo contributo per il completamento dell'Asilo Infantile intitolato a un illustre antenato della nobile famiglia Pancera di Zoppola, il cardinale Antonio, vescovo di Concordia e poi Patriarca di Aquileia; vide pure e incoraggiò il sorgere della chiesa di Poincicco per la cui borgata, come per quella di Ovedo, provvide l'assistenza religiosa e la messa festiva; in questi ultimi tempi, per impulso di lui e con il suo largo concorso, veniva artisticamente decorata l'arcipretale; il fiorire dell'Azione Cattolica, della scuola di canto, che da noi ha tradizioni che non è esagerato chiamare gloriose, grazie all'interessamento e all'opera del compianto conte Dr.

Cesco Zoppola e del maestro Pierobon, le Conferenze vincenziane e le altre opere parrocchiali ebbero dall'Arciprete Don Bortolin un sostenitore e un animatore impareggiabile.

[...]

2829.

[XXV/3, I ed., 20 gennaio 1946, p. 2]

SOTTOMONTE DI MEDUNO – Nella ricorrenza dei Santi Innocenti, i bambini ed i ragazzi delle borgate di Sottomonte, Costa e Mizzori, - oltre duecento - predisposti nei giorni precedenti con facili lezioni e canti, hanno ricordato i piccoli martiri accostandosi alla Comunione durante la Messa celebrata per loro e svoltasi con l'accompagnamento di suggestivi mottetti. [...]

[...]

2830.

[XXV/3, II ed., 20 gennaio 1946, p. 2]

**LA FESTA DEL B. ODORICO
nel Santuario delle Grazie**

Oggi domenica, nel Santuario delle Grazie, viene celebrata la festa del grande missionario e viaggiatore concittadino, il Beato Odorico. All'altare del Beato, dove sarà esposta la venerata reliquia, avrà luogo alle ore 8.30 la Messa della Comunione, cui farà seguito, alle ore 10.30 quella solenne prelatizia con discorso di circostanza ed accompagnamento di scelta musica.

[...]

2831.

[XXV/4, I ed., 27 gennaio 1946, p. 2]

Zoppola

I FUNERALI DELL'ARCIPRETE – La repentina ed immatura morte del nostro amatissimo Arciprete don Paolo Bortolin, avvenuta la sera di lunedì 14 corr., come abbiamo dato notizia, ha profondamente addolorato tutta la popolazione che in folla si è portata a

visitare la salma dell'amato Pastore, sostando in preghiera. Nel pomeriggio di mercoledì 16, la salma riceveva pure la benedizione di S. E. Mons. Vescovo giunto tra noi per esprimere il suo paterno cordoglio per la scomparsa del benemerito sacerdote. Successivamente la salma veniva trasportata in chiesa e vegliata dagli uomini per tutta la notte. Giovedì mattina si sono avute numerose SS. Messe durante le quali moltissimi fedeli si sono accostati alla Comunione; alle ore 10, si sono svolti imponenti i funerali. [...]

Alla Messa solenne di requiem, seguita al Notturmo, e durante la quale la nostra cantoria ha eseguito una Messa a 4 v. d. del m.o Pierobon, diretta dallo stesso autore, il Vicario Foraneo, don Ciriani, arciprete di Valvasone, ricordata con commosse parole la figura e l'opera di Don Bortolin, dava lettura dell'edificante testamento spirituale che più sotto riportiamo. [...]
[...]

2832.

[XXV/4, I ed., 27 gennaio 1946, p. 2]

S. LUCIA DI BUDOIA – Preceduta da un corso di predicazione, con particolari conferenze agli uomini ed ai giovani, si è svolta la giornata antiblasfema, onorata dall'intervento di S. E. Mons. Vescovo, il quale, ricevuto dalle Associazioni Catt. e dalla popolazione festante, ha celebrato la Messa della Comunione, ed ha rivolto nuovamente la sua parola al popolo che gremiva la chiesa alla Messa solenne svoltasi con l'accompagnamento da parte della scuola di canto, diretta dal maestro Andrea Besa e da Fausto Lacchin, dell'«Eucharistica» del Perosi.

2833.

[XXV/4, II ed., 27 gennaio 1946, p. 2]

LA FESTA DEL BEATO ODORICO DA PORDENONE dopo la forzata interruzione dello scorso anno, è stata ripristinata domenica scorsa, con il tradizionale decoro, all'altare del Beato nel Santuario delle Grazie dove era stata esposta la venerata reliquia. I soci e una rappresentanza degli ex soci della «B. Odorico» con il vessillo sociale, hanno assistito alla Messa della Comunione celebrata alle ore 8.30 da don Muzzatti, il quale ha parlato del Beato e dei suoi insegnamenti apostolici. Ha accompagnato all'organo i canti dei giovani, l'ex socio Sante Del Col. Alla Messa solenne, nel tempio affollatissimo, presenti pure gli odoriciani, mons. Muccin ha tenuto il discorso e la cappella corale del Duomo ha eseguito l'«Eucharistica» del Perosi.

[...]

2834.

[XXV/5, I ed., 3 febbraio 1946, p. 2]

Barbeano

IL VESCOVO INAUGURA LA RESTAURATA CHIESA DI S. ANTONIO –

Nella ricorrenza di S. Antonio Abate, è stata solennemente riaperta al culto la monumentale chiesa dedicata al Santo e che in quest'ultimo periodo aveva subito un radicale restauro che l'ha riportata all'antico splendore. Il paese pavesato con ben trenta archi di sempreverdi, di manifesti e di bandierine, ha accolto festante di buon mattino S. E. Mons. Vescovo accompagnandolo in corteo di popolo, in testa al quale c'erano i giovani, alla chiesa, dove è stato accolto da un solenne «Ecce sacerdos magnus». Il Presule ha celebrato la Messa della Comunione generale circondato dal candido stuolo dei chierichetti. [...] La scuola di canto di Tauriano, gentilmente offertasi, ha eseguito scelta musica. [...] Nel pomeriggio, mentre la banda di Spilimbergo giunta tra noi diffondeva liete musiche, la popolazione ha rinnovato il suo saluto al Vescovo ed al vice Prefetto che lasciavano il paese, e partecipava quindi in massa, con la banda e la cantoria di Tauriano, alla processione con la statua di S. Antonio Abate.

2835.

[XXV/5, I ed., 3 febbraio 1946, p. 2]

Villotta di Chions

L'INAUGURAZIONE DEL GRANDE ARMONIUM – Nel pomeriggio di domenica 13 gennaio, è stato inaugurato nella nostra parrocchiale il magnifico armonium tipo organo, la cui spesa d'acquisto - ventimila lire - è stata raccolta, in massima parte presso le famiglie del paese dai giovani cattolici. Nella chiesa gremitissima, il maestro prof. Onofrio Crosato ha eseguito al nuovo strumento, con la collaborazione di un'orchestra d'archi e della schola cantorum diretta dal maestro Giovanni Pigat, un magnifico concerto di musiche religiose e classiche di Schubert, Mendelson, Beethoven, Bossi e di altri autori italiani e stranieri nonché un «Offertorio» dello stesso Crosato. Il pubblico, tra il quale c'erano sacerdoti e varie personalità, ha molto gustato le belle esecuzioni, esprimendo il suo compiacimento agli interpreti e la viva soddisfazione per il perfetto strumento che tanto decoro porterà alle sacre funzioni. In un brillante discorso ha esaltato la musica che eleva le anime a Dio, il Parroco di Pravisdomini don Peressutti.

2836.

[XXV/5, I ed., 3 febbraio 1946, p. 2]

CAMPAGNA DI MANIAGO – Preparata con un triduo predicato da Padre Amedeo Sanvidotto, la popolazione ha accolto lo scorso 5 gennaio, S. E. Mons. Vescovo, il quale ha celebrato la Messa della Comunione e tenuto un discorso rivolgendosi specialmente, con affettuose espressioni ai reduci. Alla Messa solenne, durante la quale la scuola di canto diretta all'armonium da Padre Aurelio Mattellini, ha eseguito musica dell'Haller, P. Sanvidotto ha tenuto il discorso, ed è stata amministrata la Cresima. [...]

2837.

[XXV/6, I ed., 10 febbraio 1946, p. 2]

S. Giovanni di Polcenigo

NOZZE D'ORO – Martedì 29 gennaio vennero celebrate nella parrocchiale, le nozze d'oro dei coniugi Pietro ed Anna Castellet.

Il Parroco ha rivolto agli sposi ed ai congiunti parole d'occasione; la Schola Cantorum locale ha voluto eseguire in onore del vecchio cantore e ora benefattore, la Socunda Pontificalis del Perosi diretta dal M.o Pezzutto e accompagnata all'armonium dal M.o Geremia Bravin.

Il giovane Enzo Della Valentina all'Offertorio cantò l'Ave Maria dello Schubert.
[...]

2838.

[XXV/6, I ed., 10 febbraio 1946, p. 2]

VITO D'ASIO – Il 21 gennaio ha avuto luogo la tradizionale festa degli artisti. Gli iscritti alla Società Operaia locale ed i rappresentanti di quelle di Clauzetto, Pielungo e Anduins hanno assistito alla Messa solenne celebrata dal compaesano mons. Ceconi, il quale, in un fervido discorso, ha esaltato la nobiltà del lavoro. La scuola di canto maschile, diretta dall'organista A. Peresson, ha eseguito musica dell'Haller. [...]

[...]

2839.

[XXV/6, I ed., 10 febbraio 1946, p. 2]

AZZANO X – Sabato 12 gennaio, il giovane Galliano Pascotto si è unito in matrimonio con la sig.na Marcellina Tesolin, delegata della Scuola di canto femminile. L’Arciprete ha rivolto paterne parole di augurio agli sposi novelli, i quali si sono accostati alla Comunione. La scuola di canto ha eseguito la Messa a 3 v. virili del Perosi e scelti mottetti. [...]

2840.

[XXV/6, I ed., 10 febbraio 1946, p. 2]

BUDOIA – Sabato 12 gennaio, una trentina di reduci si è raccolta nella nostra chiesa per la Comunione di ringraziamento. È seguita alle 10 la Messa solenne presenti con i reduci numeroso popolo. La scuola di canto diretta dal sig. Fausto Lacchin ed accompagnata all’armonium dal maestro Andrea Besa, ha eseguito la I^a Pontificalis ed all’offertorio un bellissimo inno a 4 v. [...]

2841.

[XXV/6, II ed., 10 febbraio 1946, p. 2]

**Vescovo, autorità e popolo
alla festa di S. Giovanni Bosco**

La festa di S. Giovanni Bosco, dopo le celebrazioni intime e spoglie di ogni solennità degli ultimi anni di guerra, è stata domenica scorsa ripristinata con rinnovato splendore nella fiorente sede cittadina dell’opera salesiana. Superiori e giovani del Collegio e dell’Oratorio, in una cornice di festosità e di letizia, hanno accolto nelle prime ore del mattino S. E. Mons. Vescovo, il quale, nella sala del nuovo teatro trasformata in cappella e gremita di pubblico, ha celebrato la Messa della Comunione mentre i cori giovanili diffondevano suggestivi canti eucaristici. Il Presule ha visitato poi la sede dell’Oratorio, intrattenendosi paternamente con i giovani, ed alle ore 10, ha assistito pontificalmente alla Messa solenne celebrata dal prof. don Luigi Pasa, reduce dai campi tedeschi dove, dopo aver sopportato le dure prove della prigionia, ha svolto in nome del Papa tanta generosa opera per il rientro in patria dei nostri

connazionali, un'opera veramente prodigiosa di cui noi avremo occasione presto di parlare. Il Vescovo ha esaltato la figura di S. Giovanni Bosco in un fervido discorso, e la scuola di canto del Collegio e dell'Oratorio, diretta da don Chinellato ed accompagnata da una scelta orchestra, ha eseguito scelta musica. [...]
[...]

2842.

[XXV/7, I ed., 24 febbraio 1946, p. 2]

S. Quirino

FESTA DEI RAGAZZI – Domenica scorsa, per la prima volta, in paese si svolse la «festa dei ragazzi», organizzata dalla Gioventù di A. C. Alla Messa 1^a i ragazzi di tutto il paese assistiti dagli Effettivi si accostarono alla S. Comunione con edificante compostezza mentre le giovane accompagnate dall'organo eseguivano scelti mottetti. [...]

2843.

[XXV/8, II ed., 24 febbraio 1946, p. 2]

Solenne rito in Duomo in suffragio di S. E. Mons. Paulini

Il prossimo venerdì, giorno 1° del mese di marzo, alle ore 8.30, nel primo anniversario della deposizione di S. Ecc. Mons. LUIGI PAULINI, sarà celebrato in Duomo un solenne funerale. La S. Messa sarà officiata dal Rev.mo Mons. Prof. Sante Pascotto, Rettore del Seminario Vescovile, e la schola cantorum dell'Istituto eseguirà musica del Perosi e gregoriana.

[...]

2844.

[XXV/8, I ed., 3 marzo 1946, p. 2]

Tamai

PIENO SUCCESSO DELLA MISSIONE – La Missione predicata per dieci giorni, si è conclusa lunedì 11 corr., .festa della Madonna di Lourdes con un esito felicissimo: si può

dire che tutta la popolazione abbia ascoltato la calda parola dei missionari don Spingariol degli Obati e Padre Gilberto dei Minori, i quali hanno tenuto anche pratiche conferenze ai vari stati di persone. Lunedì mattina, uomini, giovani, donne si sono accostati alla Comunione alle Messe celebrate per le varie categorie; alla messa solenne a scuola di canto ha eseguito buona musica del Ravanello. [...]

2845.

[XXV/9, II ed., 3 marzo 1946, p. 2]

***NEL PRIMO ANNIVERSARIO DELLA MORTE
DEL VESCOVO S. E. MONS. LUIGI PAULINI***

**Il solenne rito di suffragio in Duomo
presenti autorità, associazioni e popolo**

[...]

Il pio tributo di suffragi o di ricordo impedito in occasione dei funerali, è stato reso nella ricorrenza del primo annuale della morte, con un solenne rito funebre svoltosi venerdì 1° marzo, nel nostro Duomo parato a lutto ed affollatissimo di cittadini. [...]

Dopo il canto del Notturmo, il Rettore del Seminario, mons. prof. Pascotto, assistito dai chierici, e presenti il clero della città, con a capo mons. Arciprete e i parroci del Comune, ha celebrato la Messa solenne di requiem mentre si diffondevano le commoventi note della musica perosiana, interpretate dalla cappella corale del Seminario diretta dal Dr. D. Rangan e accompagnata dall'organo.

Al termine della Messa, mons. Muccin, con parola che riecheggiava tutta la riconoscenza della nostra terra verso il Pastore scomparso, ha rievocato la figura e l'opera del Vescovo Paulini, umile ed illustre Presule, la cui memoria «è legata alla nostra città ed agli istituti qui rappresentati, da specialissimi vincoli» che rendono doveroso il rito di preghiera e di gratitudine. [...]

[...]

Il coro ha intonato quindi le suggestive armonie del «Libera me Domine» del Perosi, mentre il celebrante impartiva l'assoluzione al tumulto.

[...]

2846.

[XXV/9, II ed., 3 marzo 1946, p. 2]

Roraigrande

1245

LA FESTA DEL PARROCO – Oggi, domenica, ricorrenza del Beato Umberto, la parrocchia festeggia il suo Rev. Arciprete. Alla prima Messa, i giovani di A. C. - che hanno il Beato patrono della loro Associazione - e gli altri iscritti all'A. C. si accosteranno alla Comunione. Alla Messa solenne delle ore 10, con esecuzione di musica del Perosi, terrà il discorso il Padre dr. Slominski, cappellano del Reggimento Polacco di stanza a Pordenone, ed al termine sarà eseguito l'inno in onore del B. Umberto, musicato dalla nostra organista. [...]

2847.

[XXV/9, I ed., 10 marzo 1946, p. 2]

Marsure

IL 25° DEL PARROCO – Dal 13 al 24 febbraio, i Padri Ulderico e Valentino dei Cappuccini di Rovigo hanno predicato una Missione che ha richiamato ad ascoltarli tutto il paese. Generale è stata pure la partecipazione ai Sacramenti. Il giorno della chiusura coincideva con il 25° di ministero sacerdotale tra noi del Parroco don Giorgio De Piero. L'amato pastore, alle ore 10.30, è stato accompagnato dalle autorità, dalle Associazioni di A. C. e dal popolo alla chiesa dove ha celebrato la Messa solenne, al cui Vangelo, Padre Ulderico - simpaticamente conosciuto in parrocchia - ha tenuto il discorso rievocando l'opera infaticabile del nostro parroco. La scuola di canto ha eseguito la I^a pontificalis del Perosi. [...]

2848.

[XXV/9, I ed., 10 marzo 1946, p. 2]

FRISANCO – Una sessantina tra reduci ed ex combattenti hanno partecipato domenica 17 febbraio alla festa di ringraziamento al Signore per il loro ritorno. Numerosa la Comunione. Alla Messa solenne, i giovani hanno eseguito musica de Caudana ed all'Offertorio una bella «Ave Maria». Dopo il «Te Deum» vespertino, cantato da un nutrito coro di reduci, la giornata si è conclusa con un lieto simposio offerto quasi interamente dalla popolazione. Non sono mancati i brindisi, gli assoli di fisarmoniche e le belle villotte friulane.

2849.

[XXV/10, II ed., 10 marzo 1946, p. 2]

**Il Patrono delle scuole
Il Vescovo al rito in Seminario
e le Messe per gli studenti**

La ricorrenza del Patrono delle scuole, S. Tomaso d'Aquino, è stata celebrata giovedì 7 corr. in Seminario con l'intervento del Vescovo, il quale, alle 10, ha assistito alla Messa solenne celebrata dal dr. don Spangaro, preside dello studio teologico, presenti con il corpo insegnante e gli alunni, parecchi monsignori e parroci della diocesi. Ha tenuto il discorso il diacono don Peressini e la scuola di canto ha eseguito musica del Picchi.

[...]

2850.

[XXV/10, I ed., 17 marzo 1946, p. 2]

ROVEREDO IN PIANO – Organizzata dall'Ass. «S. Pancrazio» si è svolta domenica 24 febbraio la festa dei deduci preceduta da un triduo di conferenze tenute da Padre Iginio di Sclavons. Alla Messa solenne, presenti i reduci e una folla di popolo, è stata eseguita dalla scuola di canto con accompagnamento d'orchestra la I^a Pontificalis perosiana. Ai Vespri, dopo un fervido discorso di P. Iginio, si è svolta imponente la processione con il simulacro della Madonna, portato dai reduci, e l'intervento della banda. [...]

[...]

2851.

[XXV/11, II ed., 17 marzo 1946, p. 2]

La settimana pordenonese

[...]

È RISORTA LA CORALE – È stato ricostituito, per iniziativa di un gruppo di appassionati, il vecchio coro pordenonese che un tempo ebbe molta rinomanza e fornì ottimi elementi per il canto in chiesa, in teatro ecc. La direzione è stata affidata al maestro Scarabello di Sacile. Le iscrizioni, gratuite come la frequenza, sono aperte presso la trattoria «Carone» in viale Martelli a tutti i giovani dai 18 anni in poi, ed alle giovani dai 14.

2852.

[XXV/11, I ed., 24 marzo 1946, p. 2]

SEDRANO – Per iniziativa dei reduci, giovedì 7 corr. è stata celebrata nella nostra arcipretale una Messa solenne in suffragio dei morti in tutte le guerre ed in prigionia. Successivamente reduci e popolo si sono raccolti attorno al monumento ai Caduti dove, dopo la deposizione di una corona di fiori, hanno pronunciato patriottiche parole di commosso ricordo per i gloriosi Morti il giovane Otello Cattaruzza e l'universitario Aurelio Cattaruzza. La breve cerimonia si è conclusa con il canto della Canzone del Piave.

2853.

[XXV/11, I ed., 24 marzo 1946, p. 2]

S. LEONARDO DI CAMPAGNA – Per iniziativa degli Uomini Cattolici, è sorta una Società corale la quale promuoverà non solo il canto sacro ma anche quello ricreativo. Tra la trentina di aderenti, ci sono reduci, combattenti, giovani e persino qualche nonno... L'ultima sera di Carnevale, dalla terrazza Venier prospiciente la piazza affollatissima, il coro ha fatto il suo primo debutto. Dopo felici parole del segretario Giovanni Cuccarone, sono stati eseguiti alcuni bei cori e sono stati estratti i premi della lotteria pro erigendo Asilo: il vincitore dell'agnellino, sig. Pietro Corazza, ha voluto porre subito all'asta l'animale devolvendo l'importo riscosso per l'Asilo. Al termine, la corale ha percorso il paese intonando la marcia: «Cuori in festa».

2854.

[XXV/15, II ed., 14 aprile 1946, p. 2]

SETTIMANA SANTA **La processione di venerdì**

Con oggi, domenica delle Palme, s'inizia la Settimana Santa. Alle ore 10, in Duomo ed a S. Giorgio avrà luogo la benedizione dell'olivo, cui seguirà la processione attorno il sagrato, e quindi la Messa solenne con il canto del «Passio». Nel pomeriggio, alle ore 16.30, in Duomo dopo il canto dei Vesperi ed il discorso del quaresimalista, si svolgerà la processione d'apertura delle Quarantore. Alle ore 20.30 «Miserere» e benedizione eucaristica.

[...] Le Quarantore si chiuderanno mercoledì alle ore 10 con la processione nell'interno del tempio. La stessa sera, nelle due parrocchiali, sarà cantato alle ore 18.30 l'Ufficio delle tenebre.

[...]

2855.

[XXV/15, I ed., 21 aprile 1946, p. 4]

Vigonovo

L'INGRESSO DEL NOVELLO ARCIPRETE – Domenica 31 marzo ha fatto il suo ingresso in parrocchia il nostro novello arciprete don Lino Masat, già pievano di Vivaro. La popolazione era stata preparata al lieto avvenimento da un triduo predicato dal Curato, di Nave, don Bidinost.

[...] Sulla soglia del tempio, il Sindaco, sig. Soldan, ha recato a don Masat l'augurale saluto del Comune. Quindi si è svolta la cerimonia della immissione in possesso compiuta dal Vicario Foraneo mons. Muccin, arciprete di Pordenone, il quale ha poi presentato al popolo che gremiva la chiesa il suo novello Pastore. Al Vangelo, don Lino ha rivolto il primo saluto ai suoi figli spirituali. La scuola di canto, diretta dal maestro Angelo Lucon, ha egregiamente eseguito la «Messa all'amico Cervi» del Perosi. Nel pomeriggio è stato cantato il «Te Deum»; quindi la scuola di canto ha voluto riunirsi in canonica per festeggiare con un bel programma musicale il novello Pastore. La giornata si è conclusa la sera, nella sala parrocchiale, con un applaudito concerto vocale-strumentale.

2856.

[XXV/16, II ed., 21 aprile 1946, p. 2]

Finalmente una Pasqua di pace dopo cinque Pasque di guerra

[...]

Tutto ciò è passato e la poesia di queste giornate sante è risorta. Si è incominciato sabato 13 con il mercato dell'olivo. [...] Con rinnovata solennità e, bisogna riconoscerlo, con eccezionale affluenza di popolo, si sono svolte le eucaristiche Quarantore a S. Giorgio ed a S. Marco. Nel maggior tempio cittadino, la cappella corale diretta dal dr. don Mauro si è distinta alle funzioni serali con il «Miserere» a 4 v. d. ed il «Tantum ergo» a 3 v. d. del maestro Crosato, il quale sedeva all'organo.

[...]

2857.

[XXV/17, II ed., 28 aprile 1946, p. 2]

**La celebrazione religiosa e patriottica
della festa della Liberazione
UN MESSAGGIO DEL VESCOVO**

L'annuale della Liberazione è stato festeggiato nella comune concordia degli spiriti e con sentimenti di fervido patriottismo anche nella nostra città che nella giornata di giovedì era ammantata di tricolori. Alle ore 10, autorità, rappresentanze dei partigiani e dei reduci, dei mutilati, delle famiglie dei Caduti, delle associazioni e delle scolaresche, nonché una folla di popolo hanno gremito il Duomo per la Messa solenne di ringraziamento - felicemente cadeva in quel giorno anche la festa di S. Marco, Patrono della città - che è stata celebrata dall'arciprete mons. Muccin, con l'assistenza del clero urbano, e dei rappresentanti del Seminario e del Don Bosco, mentre si diffondevano le belle melodie dell'«Eucharistica» perosiana. [...]

[...]

2858.

[XXV/17, II ed., 28 aprile 1946, p. 2]

**LE GIORNATE PASQUALI
Il Vescovo alla processione polacca del «Resurrexit» –
Benefiche iniziative del C. L. N.,
del C.I.F e dei Vincenziani**

[...] Le manifestazioni religiose si sono iniziate la sera di sabato santo con la processione del «Resurrexit», promossa dal Reggimento Polacco secondo le consuetudini della sua terra e che per la prima volta si svolgeva tra noi. Una folla di cittadini, richiamata anche dalla novità del rito, ha assistito alla bella e commovente manifestazione di fede dei prodi figli di Polonia, i quali fin dal «Gloria» del mattino si erano alternati nella veglia d'onore al SS. Sacramento esposto nella cappella Mantica del nostro Duomo. Alle 18, tra un festoso scampanio e le belle musiche della banda della 7^a Brigata «Leopoli» la processione è uscita dal tempio percorrendo per tre volte tra due ali di folla piazza Municipio e le vie Mercato, della Motta e Castello. [...]

Come di consueto nelle maggiori ricorrenze, eccezionale è stata la partecipazione della cittadinanza alle funzioni pasquali (vorremmo vederla ogni domenica!). Nel Duomo gremitissimo, alla Messa solenne celebrata da mons. Arciprete, ha tenuto il discorso il quaresimalista prof. don Fratta e la cappella corale, diretta dal dr. don Mauro ed accompagnata all'organo dal m.^o Crosato, ha eseguito l'«Eucharistica» del Perosi.

2859.

[XXV/21, II ed., 26 maggio 1946, p. 4]

**Cristiana patriottica
celebrazione del 24 maggio**

La Messa in Duomo.

La ricorrenza del 24 maggio è stata ricordata venerdì con semplici patriottiche manifestazioni e in quell'atmosfera di serenità e di concordia di cui si voleva giustamente abbellire la data. La città era imbandierata. Alle 10, nel Duomo parato a lutto, sono convenute le autorità, con a capo il Sindaco ing. Garlato ed il Presidente del C.L.N. dr. Valussi, le rappresentanze dei vari partiti, delle Associazioni Famiglie Caduti in Guerra, Mutilati, Combattenti, Reduci, Alpini, delle Scuole medie ed elementari e numerosi cittadini, per assistere alla Messa in suffragio dei Caduti che è stata celebrata dall'Arciprete mons. Muccin ed accompagnata dalle meste melodie gregoriane eseguite dai chierici del Seminario. [...]
[...]

2860.

[XXV/21, II ed., 26 maggio 1946, p. 4]

**Feste mariane di maggio
Oggi: Al "Don Bosco,,**

La famiglia salesiana festeggia oggi, domenica, la Madonna Ausiliatrice. Stamane, alle ore 7, i giovani del Collegio e dell'Oratorio unitamente alle patronesse ed ai cooperatori, si porteranno in pellegrinaggio al Santuario delle Grazie per la Messa solenne della Comunione che sarà accompagnata da scelta musica del Vittadini. [...]

2861.

[XXV/23, ed. unica, 9 giugno 1946, p. 2]

**PORDENONE SACRA
PENTECOSTE**

Oggi domenica, solennità di Pentecoste, le funzioni seguiranno nelle chiese con l'orario festivo consueto. Alla Messa solenne delle ore 10.15 in Duomo interverrà il Seminario

Vescovile e la cappella corale dell'Oratorio Don Bosco, accompagnata da una scelta orchestra cittadina e dell'organo, eseguirà la stupenda messa «Jubilaris» del Vittadini. [...]

2862.

[XXV/24, I ed., 16 giugno 1946, p. 2]

Fanna

FESTA DI S. ANTONIO DI PADOVA – Oggi, domenica, si celebra nel Santuario di Madonna di Strada la festa di S. Antonio, recentemente proclamato Dottore della Chiesa Universale. Le funzioni si svolgeranno col seguente orario: Messe alle ore 6 - 7 - 8; Messa solenne con panegirico del Santo alle 10. Nel pomeriggio, alle 15 benedizione dei gigli e consacrazione dei fanciulli, 16 Vespri solenni - processione e infine benedizione con la reliquia del Santo. Interverrà la banda musicale di Maniago.

2863.

[XXV/24, I ed., 16 giugno 1946, p. 2]

Meduna di Livenza

PER IL NUOVO ORGANO – Dopo tre anni di forzata sosta causata dalla guerra, la parrocchia riprende il suo programma costruttivo. Siamo alla volta dell'organo. Domenica scorsa, i capi famiglia riuniti in assemblea hanno accettato ad unanimità il preventivo di spesa elaborato dal Comitato. Tutti i convenuti hanno assicurato di essere disposti a dare ogni loro contributo perché entro il prossimo 1947, la chiesa che il nostro popolo ha voluta bella ed artistica sia dotata di un magnifico organo.

2864.

[XXV/24, II ed., 16 giugno 1946, p. 2]

Roraigrande

LA FESTA DI S. ANTONIO è stata celebrata giovedì con il tradizionale decoro e numerosa affluenza alle Messe del mattino ed alla funzione serale. A quest'ultima, dopo il canto dei Vespri, ha parlato del Taumaturgo, recentemente proclamato Dottore della Chiesa, il nostro Direttore; quindi la scuola di canto, accompagnata all'organo dal la sig.na Novelli,

ha eseguito il suggestivo «Si quaeris» del Perosi e l'arciprete ha impartito la benedizione con la reliquia.

2865.

[XXV/25, II ed., 23 giugno 1946, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

LA FESTA DI S. LUIGI IN SEMINARIO E IN DUOMO

Il Seminario Vescovile ha festeggiato venerdì S. Luigi Gonzaga, patrono della sua chiesa, con l'ormai tradizione solennità. S. E. Mons. Vescovo, seguendo la consuetudine del Suo venerato Predecessore monsignor Paulini, ha voluto in questa circostanza ritrovarsi in mezzo ai suoi giovani. Dopo aver proceduto alla vestizione clericale di alcuni studenti del corso liceale e pronunciato un breve discorso, il Presule ha celebrato la solenne Messa Pontificale, assistito al trono dai monsignori Martina, Muccin e Coromer. [...] La scuola di canto, diretta dal dr. don Rangan, ha egregiamente interpretato la stupenda messa a 5 v. d. del Picchi ed all'offertorio un mottetto del Ravanello, concludendo il rito con l'inno aloisiano dello Stanghetti.

[...]

2866.

[XXV/25, II ed., 23 giugno 1946, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

La processione del Corpus Domini

Giovedì scorso, solennità del Corpus Domini, si è svolta ordinata e raccolta la processione eucaristica attraverso le vie centrali della città. In precedenza era stata celebrata nel Duomo di S. Marco la Messa solenne, durante la quale i chierici del Seminario hanno eseguito le soavi melodie gregoriane, tra cui la meravigliosa sequenza, dovuta, com'è noto, a S. Tommaso d'Aquino, il poeta dell'Eucaristia.

[...]

Lungo il percorso la cappella corale del Seminario ha eseguito nuovi scelti mottetti processionali; canti e preghiere si sono levati dai vari gruppi del sacro corteo.

[...]

2867.

[XXV/24, I ed., 30 giugno 1946, p. 1]

Cordenons

PROCESSIONE DEL CORPUS DOMINI – Per la prima volta, dopo la burrasca bellica, si è svolta con grande solennità la processione del Corpus Domini con l'intervento della risorta banda cittadina, diretta dal maestro Moro, di tutte le con fraternità con i loro vessilli, dei bambini dei tre asili, accompagnati dalle Suore e di un'enorme folla di popolo. [...]

2868.

[XXV/25, I ed., 7 luglio 1946, p. 2]

La solenne Sacra Ordinazione nella Chiesa del Seminario

La festa, quantunque liturgicamente non ammetta vigilie, si è iniziata ai primi vesperi con l'addobbo dei viali e dei porticati e con le affettuose parole augurali rivolte agli ordinandi dal chierico Cesco Ciarlato, cui ha risposto commosso Don Bruno Brunello. E domenica mattina son cominciati a giungere i fedeli molto per tempo: folte rappresentanze di tutti i paesi d'origine dei novelli sacerdoti e tra queste, nella loro festosa uniforme, gli esploratori cattolici di Maniago e Spilimbergo.

Alle ore 9 Sua Eccellenza Mons. Vescovo ha fatto solenne ingresso nella chiesa affollatissima, preceduto dalla teoria degli Ordinandi; è seguito il canto di terza e quindi, all'inizio del pontificale, l'amministrazione della S. Tonsura ad alcuni chierici del primo corso teologico; seguivano gli ordini minori dell'Ostiariato e del Lettorato ai chierici di seconda teologia; quindi tra la generale commozione, mentre venivano intonate le litanie dei Santi, gli ordinandi al Presbiterato e al Suddiaconato si distendevano sul pavimento; il Vescovo implorava su di essi le divine benedizioni e quindi procedeva al conferimento delle autorità proprie dei Suddiaconi agli accoliti che rivestiva di una bianca tunicella. Aveva poi luogo la consacrazione dei Sacerdoti: il Vescovo imponeva ad essi le mani e ungeva col sacro crisma le palme di ciascuno, mentre si diffondevano le note di un suggestivo «Veni creator» del Perosi. [...]

[...]

2869.

[XXV/25, I ed., 7 luglio 1946, p. 2]

**Imponenti e commosse onoranze
alla salma di Don Giuseppe Raffin**

Quando lunedì sera Suo Ecc. Mons. Vescovo si portò a Prata a pregare presso la salma del prof. don Giuseppe Raffin, a malapena poté farsi largo tra la folla, che assiepava il cortile della canonica e le adiacenze: e non si trattava d'un momento eccezionale: nessuno sapeva della venuta del Vescovo. [...]

[...]

La messa che Mons. Pietro D'Andrea, già Rettore del Seminario, celebri è accompagnata dalle meste melodie gregoriane eseguite dai ragazzi; poi, a nome del Seminario e dell'Ufficio Diocesano per l'Azione Cattolica, Mons. Muccin pronuncia brevi parole di saluto: il vuoto sentito dai parrocchiani di Pirata è sentito profondamente da tutta la diocesi; la presenza così numerosa di sacerdoti è una testimonianza dell'alta considerazione in cui era tenuto lo scomparso ed è anche un atto di gratitudine per le alte benemeritenze da lui acquistate ieri verso il Seminario e l'Azione Cattolica. [...]

[...]

2870.

[XXV/25, I ed., 7 luglio 1946, p. 2]

Polcenigo

AFFETTUOSO ADDIO ALL'ARCIPRETE – Ad appena tre mesi dalla bella dimostrazione di affetto tributata all'Arciprete Don Amadio Maurizio, in occasione del decennale della sua venuta tra noi, il paese ne ha salutato domenica 23 giugno la partenza, essendo stato l'amato pastore destinato dai superiori all'importante parrocchia di Zoppola. La manifestazione si è svolta alle ore 18 nell'Arcipretale gremita di popolo e presenti tutte le Autorità. Un numeroso coro diretto dal maestro Toffolo ha eseguito durante la manifestazione vari canti in onore del festeggiato musicati per la circostanza dallo stesso maestro Toffolo su parole del Pievano di Dardago. [...]

2871.

[XXV/25, I ed., 7 luglio 1946, p. 2]

Zoppola

L'ingresso del nuovo Arciprete

Nella solennità dei Principi degli Apostoli, il nostro nuovo Arciprete Don Amadio Maurizio ha preso possesso della vetusta pieve di S. Martino. [...]

[...]

Seguiva la messa solenne accompagnata da scelta musica del Perosi e del M^o Pierobon che sedeva all'organo e un suggestivo mottetto in onore di S. Martino, titolare della parrocchia. [...]

[...]

Dopo il canto dei Vesperi, aveva luogo nel salone dell'Asilo una indovinata accademia: venivano eseguiti il «Saluto al Pastore» a 4 v. d., un'Ave Maria e il coro «Padre, vieni» pure a 4 v. d. tutti del Pierobon, il canto a 3 voci bianche del Malfetti «Le campane del villaggio»; il cav. Pietro Lotti con indovinate parole presentava all'Arciprete una pubblicazione curata per la circostanza; belle espressioni hanno pure rivolto il chierico Angelo Canton, una giovane di A. C. e uno scolaro; un coro finale sceneggiato ha concluso il riuscitissimo trattenimento.

2872.

[XXV/27, II ed., 7 luglio 1946, p. 2]

Cronaca cittadina

Giornata di festa in "campiello,,

Il Vescovo riapre al culto

la Chiesa del Cristo

Nel luminoso pomeriggio di S. Pietro, il «campiello» era in festa: finestre e terrazze della piazzetta di largo Ospedale vecchio e delle tortuose viuzze che si snodano verso il Corso offrivano una gioiosa nota di colore con gli addobbi di bandierine e di tappeti e i preparativi per la luminaria serale, la gente affluiva insolitamente numerosa dalle stradicciole e nell'aria lo squillante scampanio che da alcuni giorni si diffondeva dal vecchio campanile più volte mozzato, nel corso dei secoli, dalla violenza dei turbini. [...] La cerimonia della benedizione, breve e suggestiva, si è iniziata con il canto dell'*Ave Maris stella*, in onore della Vergine cui il tempio è dedicato. [...]

Domenica mattina, al «Cristo» è stata celebrata la prima Messa solenne. Ha officiato l'arciprete di Rorai, don Umberto Gaspardo, già rettore della chiesa, il quale ai fedeli concittadini convenuti numerosi ha detto tutta la gioia del suo animo per la rinascita del Cristo ricordandone il passato e la figura del più degno rettore, mons. Montereale. La cappella corale del Duomo ha eseguito musica del Perosi.

[...]

2873.

[XXV/28, II ed., 14 luglio 1946, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

LA PRIMA MESSA IN S. GIORGIO di un sacerdote salesiano

Oggi, domenica 14 luglio, celebrerà la sua prima Messa solenne il neo sacerdote salesiano don Rolando Santin, nativo di Budoia e per due anni assistente al nostro Collegio Don Bosco.

La Messa solenne di don Santin avrà luogo alle ore 10.30 nella parrocchiale di S. Giorgio, presente la famiglia salesiana ed i giovani dell'Oratorio. [...] Terrà il discorso don Fiorini e la scuola di canto oratoriana eseguirà la Messa a 3 v. d. del Vittadini con accompagnamento d'orchestra. Nel pomeriggio, alle ore 16, avrà luogo nel teatro salesiano un trattenimento in onore del novello sacerdote e vi avranno libero ingresso tutti gli iscritti alle opere salesiane. Seguirà, dopo la presentazione dei doni e degli auguri, la rappresentazione di una nuova operetta di Uguccioni, musicata da Thermignon: «Una notte a Venezia». [...]

2874.

[XXV/27, I ed., 21 luglio 1946, p. 2]

Le Parrocchie festeggiano I NOVELLI LEVITI

A GRUARO

Da settant'anni Gruaro non aveva la fortuna di salutare un suo figlio assunto agli onori e alla missione del Sacerdozio: è comprensibile quindi la eccezionale festosità con cui la popolazione ha accolto il Novello Sacerdote Don Antonio Biason, che è stato accompagnato in chiesa preceduto da un corteo formato dalle Associazioni Cattoliche e dal Clero e passato tra due fittissime ali di popolo plaudente. [...] Nella celebrazione della Messa Don Biason ha avuto come assistente il nostro Pievano Don Cuminotto; ha tenuto il discorso d'occasione l'Arciprete di Pramaggiore Don Vaccher, primo maestro del novello Sacerdote; la schola cantorum locale si è distinta nell'esecuzione di scelta musica; dopo la Messa i fedeli hanno voluto baciare la mano del Levita; al suggestivo rito hanno assistito pure le Autorità del Comune.

[...]

A SETTIMO

Circondato dal più affettuoso giubilo della popolazione, il nostro novello sacerdote don Bruno Brunello ha celebrato la sua prima Messa solenne. Accolto al suo arrivo tra noi da un gentile omaggio di fiori e di poesie da parte dei bambini, il neo levita passando sotto archi di sempreverde, è stato accompagnato dalle Associazioni di A. C. e dal popolo alla chiesa, al cui ingresso la scuola di canto ha intonato un bel «Tu es sacerdos». Don Bruno ha celebrato il rito assistito dal Parroco e da altri sacerdoti, mentre la scuola di canto diretta dal m.^o Furlan, diffondeva le suggestive melodie di una Messa a 2 v. p. del Pagella. [...]

AD AZZANO

Don Mario Peressini ha celebrato domenica 7 luglio la sua prima messa solenne. [...] Nella celebrazione del Divin Sacrificio Don Mario ha avuto come Prete Assistente il nostro Arciprete e da Diacono e Suddiacono rispettivamente don Rambaldini e don Gasparotto; la schola cantorum, accompagnata all'organo dal M^o Buttignol e diretta dal ch. Michieli, sostenuta da una scelta orchestra ha egregiamente interpretato la 2^a pontificalis, a 3 v. d. del Perosi. [...]

[...]

A BUDOIA

Da un quarantennio il nostro paese non aveva l'onore di vedere un suo figlio salire l'altare del Signore. Pertanto con lieto giubilo è stato salutato l'avvento al sacerdozio di don Rolando Santin appartenente alla Pia Società Salesiana di S. Giovanni Bosco. Il neo levita ha celebrato tra noi la sua prima Messa solenne domenica 7 corr., in una atmosfera di raccolta intimità familiare. [...] Alla Messa solenne, don Pasa ha tenuto un fervido discorso rallegrandosi con il paese per aver dato un suo figlio alla grande famiglia di Don Bosco, e la scuola di canto ha interpretato la 1^a Pontificalis del Perosi. [...]

A PRODOLONE

Preceduta da un solenne triduo predicato da un Rev. Padre di Madonna di Rosa, Prodolone ha festeggiato domenica 7 luglio il compaesano Don Angelo Gardin, Salesiano, che ha celebrato la prima Messa.

[...]

Al mattino della domenica, grande partecipazione di fedeli alla Comunione. Alle 10 la Schola Cantorum esegui la Messa «Jucunda» del Vittadini diretta dal Maestro Piazza che per la circostanza aveva composto un suggestivo «Tu es Sacerdos». [...]

[...]

2875.

[XXV/29, II ed., 21 luglio 1946, p. 2]

La settimana pordenonese

LA PRIMA MESSA SOLENNE del salesiano don Rolando Santin ha riunito

domenica mattina in S. Giorgio tutta la famiglia salesiana pordenonese con i giovani dell'Oratorio, i liceisti del Collegio e le rappresentanze delle patronesse e dei cooperatori. Il rito è stato accompagnato dalla bella musica del Vittadini, interpretata dalla scuola di canto del Don Bosco e da una orchestra cittadina; il discorso di occasione è stato tenuto dal prof. don Fiorini. Nel pomeriggio, il teatro salesiano è stato affollato per il trattenimento in onore del novello levita al quale hanno rivolto espressioni augurali, presentandogli i doni, il direttore dr. don Ferrarese, e i rappresentanti delle associazioni e scuole del Don Bosco. È seguita la rappresentazione della brillante operetta: «Una notte a Venezia» di Uguccioni e Thermignon da parte della filodrammatica oratoriana, accompagnata al pianoforte da D. Chinellato. [...]

2876.

[XXV/28, I ed., 28 luglio 1946, p. 2]

Ranzano

PRIMA MESSA – Domenica 14 luglio il novello sacerdote don Alberto Dr. Semeja, della diocesi di Parenzo, ma da qualche tempo nostro ospite, il quale aveva ricevuto la sacra Ordinazione nella Metropolitana di Udine la domenica precedente, ha celebrato tra noi la sua prima Messa solenne. [...]

Il novello sacerdote, accompagnato dal parroco e da alcuni confratelli, dal Preside del Seminario di Udine, che fu suo condiscipolo all'Università del S. Cuore, e dalle associazioni cattoliche ha fatto l'ingresso in chiesa, accolto con manifestazioni di devozione dai fedeli. La schola cantorum locale, durante la celebrazione del Divin Sacrificio, si è distinta nell'esecuzione d'una nuova messa a due voci.

[...]

2877.

[XXV/29, I ed., 4 agosto 1946, p. 1]

Il Congresso Diocesano della Gioventù Femminile Il Vescovo, la Vice Presidente Nazionale e le Autorità presenzieranno la solenne manifestazione

A un anno dal grandioso Congresso della Gioventù Maschile, domenica 18 agosto si terrà a Pordenone il Congresso diocesano della Gioventù Femminile di Azione Cattolica. [...]

[...]

Nel pomeriggio, subito dopo le ore 15, si snoderà dal Collegio Don Bosco diretta al Duomo di S. Marco la solenne processione eucaristica, che si svolgerà coll'ordine seguente: banda musicale; sezioni aspiranti; sezioni giovanissime ed effettive; beniamine biancovestite; croce astile; chierici in cotta, sacerdoti in cotta; parroci in cotta e stola; prelati in abito paonazzo; S. E. Mons. Vescovo recante il SS.mo Sacramento sotto il baldacchino sorretto dai chierici; universitarie cattoliche; presidenza diocesana e invitati; donne cattoliche e Centro Italiano Femminile. Giunto il sacro corteo nel Duomo di S. Marco, sarà cantato il Te Deum e il Vescovo chiuderà il Congresso con un discorso e con la trina benedizione eucaristica. [...]

2878.

[XXV/29, I ed., 4 agosto 1946, p. 2]

S. Giovanni di Casarsa

PRIMA MESSA DI P. CASTELLARIN – Domenica scorsa P. Costantino Castellarin, della Compagnia di Gesù, ha celebrato tra noi la sua prima messa solenne. [...]

Mons. Corazza, Arcidiacono di S. Vito, ha tenuto in precedenza un triduo di predicazione e domenica mattina numerosi fedeli si sono accostati alla S. Comunione distribuita dal novello sacerdote. Il paese era adorno di festoni, di verde e di manifestini inneggianti al levita, mentre sacre melodie e inni di azione cattolica venivano diffusi da un altoparlante installato nel piazzale della chiesa, contribuendo ad accrescere quell'atmosfera di festosità che tutti vivevano intensamente. Alle 10.30, preceduto dal Riparto Esploratori, dalle Associazioni maschili di Azione Cattolica e dal Clero, il novello sacerdote ha fatto il suo ingresso nella pievanale, mentre dall'altoparlante s'indirizzava a lui l'omaggio riverente dei giovani cattolici e di tutta la popolazione sangioannese; alla porta della chiesa una bambina ha detto graziose parole d'augurio. La schola cantorum ha eseguito un grandioso «Tu es Sacerdos» a 4 voci e poi, accompagnata all'organo dal m.o Gino Praturlon e dà scelta orchestra ad archi, la secunda pontificalis del Perosi; nella celebrazione del Divin Sacrificio, P. Castellarin ha avuto come assistente il Vicario Vescovile Mons. Picco. Al Vangelo, in un pratico avvincente discorso, lo zio del festeggiato P. Beniamino ha esaltato la dignità e la missione del sacerdote ed ha invitato i fedeli a pregare e a collaborare perché siano sempre più numerose le vocazioni ecclesiastiche e religiose; all'offertorio la schola cantorum ha cantato un suggestivo mottetto.

[...]

2879.

[XXV/30-31, I ed., 11 agosto 1946, p. 2]

Budoia

L'INGRESSO DEL NUOVO PARROCO – Domenica scorsa, 4 corr. il nostro nuovo Parroco, don Alfredo Pasut ha preso possesso della nostra parrocchia. [...] Al vangelo della Messa solenne, don Alfredo ha risposto ringraziando tutti i suoi novelli figli spirituali per l'affettuosa accoglienza ed assicurando che al bene delle anime a lui affidate darà tutto se stesso. La scuola di canto, diretta dal m.o Andrea Besa ed accompagnata dalla scelta orchestra del maestro Romagnoli di Sacile, ha egregiamente interpretato la I^a pontificalis del Perosi. [...]

2880.

[XXV/32, II ed., 11 agosto 1946, p. 2]

Cronaca cittadina

L'ASSUNTA

I riti di giovedì

a San Giorgio e al Cristo

La festa dell'Assunzione della Vergine, in preparazione alla quale si tiene in queste sere, alle ore 20.30, la novena a San Giorgio ed al Cristo, sarà celebrata giovedì prossimo, 15 corr. con il tradizionale decoro. [...] Le funzioni seguiranno l'orario domenicale: la sera della vigilia ci sarà anche un po' di illuminazione (piccolo saggio di quelle così belle e suggestive del passato) ed alla Messa solenne di giovedì, alle ore 10.30, terrà il discorso Padre Cassini e sarà eseguita buona musica. [...]

2881.

[XXV/32, II ed., 11 agosto 1946, p. 2]

Roraigrande

LA FESTA DI S. LORENZO, patrono della parrocchia, sarà celebrata oggi domenica, undici agosto, con l'ormai tradizionale solennità: ore 6.15 prima Comunione dei bambini; 10 Messa prelatizia e discorso di mons. Giacomuzzi, presenti le autorità del Comune (sarà eseguita dalla scuola di canto la I^a pontificalis perosiana); ore 18 Vesperi e processione con la statua di Gesù Bambino attorno la piazza della chiesa. [...]

2882.

[XXV/32-33, ed. unica, 18 agosto 1946, p. 2]

Sul colle del Pezzèi è stata inaugurata
la chiesa ex voto dei Cimoliani

[...]

[...] Sua Eccellenza Mons. Vescovo celebra la messa prelatizia nella parrocchiale affollata, parla ai fedeli e distribuisce numerosissime comunioni. Giunge poi la banda di Maniago che percorre le vie del paese pavesate d'archi, bandierine e striscioni inneggianti alla Vergine, ai Santi protettori e all'angelo della Diocesi. Ossequiato dalle autorità locali giunge pure il comm. Liceni, rappresentante del Prefetto, il quale si reca immediatamente a ossequiare S. E. Mons. Vescovo. La salita al monte avviene in forma solenne: un corteo di popolo preceduto dalla banda accompagna il Vescovo e le Autorità, mentre da un altoparlante collocato sulla facciata della nuova chiesa si diffondono inni religiosi e le suggestive canzoni della montagna. [...]

Dopo la benedizione impartita alla chiesa da S. E. Mons. Vescovo, il pievano D. Giuseppe Pivetta, animatore dell'opera e amatissimo pastore di Cimolais, inizia la celebrazione della S. Messa; al Vangelo il Vescovo ricorda le fosche giornate di primavera e d'autunno 1944, quando la Valcellina fu invasa e pressoché distrutta dalle orde mongole e teutoniche e la visibile protezione della Vergine su Cimolais che a lei s'era legata col voto solenne: ricorda i patrioti e i combattenti caduti, elogia la fede e il sacrificio dei cimoliani e li esorta a trarre insegnamenti, di vita cristiana dai tre S. Giovanni venerati nella nuova chiesa e raffigurati con rara maestria dal pittore Corompai. La schola cantorum eseguisce durante il Divin Sacrificio buona musica del Bottazzo, con accompagnamento d'armonio. [...]

[...]

Segue un pomeriggio... lirico-sportivo: esecuzioni di allegre marcie da parte della banda e giochi e corse e cuccagne e gran pescar di fortune o di cartoline alla pesca di beneficenza.

[...]

[...]

2883.

[XXV/34, I ed., 1 settembre 1946, p. 2]

Vigonovo

LA «SAGRA» DELL'ASSUNTA, preceduta da un triduo predicato dal Prof. don Pasa, è ritornata quest'anno alla tradizionale solennità. Alla processione svoltasi lungo le principali

vie del paese adorne di archi e bandierine, ha partecipato anche la banda di Roveredo la quale ha poi tenuto un applaudito concerto in piazza durante il festoso programma di giochi popolari e l'estrazione della lotteria pro campane. La nostra rinomata scuola di canto, costituita da 70 elementi, oltre ad interpretare il mattino la messa Cerviana del Perosi, ha voluto segnare una bella ripresa del suo glorioso passato, svolgendo alle 21 un concerto vocale-strumentale sotto la direzione del M^o Onofrio Crosato e con la partecipazione di una scelta orchestra pordenonese. Il magnifico programma di musiche sacre, liriche e classiche, nel quale si sono distinti come solisti anche il Prof. Lino Springolo e la Prof.ssa Bucco, è stato fervidamente applaudito tanto che del coro della «Norma» il complesso ha dovuto concedere il bis. [...]

2884.

[XXV/34, I ed., 1 settembre 1946, p. 2]

Anduins
L'inaugurazione della chiesetta
votiva di guerra

In un'atmosfera di pace e di religiosità è stata inaugurata lunedì 5 agosto sulla montagna sovrastante il paese la chiesetta votiva a ricordo della celeste protezione della Vergine su Anduins durante l'occupazione tedesca. [...]

[...] Alle ore 10, il vice Cancelliere della Curia, don Tullio Tesolin, all'uopo delegato da S. E. Mons. Vescovo, ha impartito la benedizione alla chiesetta e quindi ha celebrato la Messa solenne, durante la quale è stata eseguita la I^a Pontificalis del Perosi da parte della scuola di canto locale, i cui robusti giovanotti hanno trasportato a spalle in montagna l'armonium della parrocchiale. [...]

2885.

[XXV/34, I ed., 1 settembre 1946, p. 2]

FOSSALTA DI PORTOGRUARO – La «sagra» dell'Assunta si è svolta con grande concorso di popolo alla Comunione ed alle Messe. A quella solenne ha tenuto il discorso Mons. Carrara e la scuola di canto diretta dal M^o Mario De Marco, ha eseguito la 2^a Pontificalis del Perosi. [...] Durante il concerto serale tenuto dalla banda cittadina di Portogruaro, diretta dal M^o De Marco, è stata estratta la pesca di beneficenza pro organo. Vada un elogio all'ottimo complesso musicale, ai pueri chorales (preparati da don Alceo Jus) per il buon canto alla messa ed ai chierichetti. [...]

2886.

[XXV/34, I ed., 1 settembre 1946, p. 2]

MANAZZONS – Domenica scorsa il paese ha festeggiato il beneamato pievano don Gio Batta Pillin in occasione delle sue nozze d'oro sacerdotali. Don Pillin ha trascorso ben ventitré anni in mezzo a noi lasciando il più caro ricordo della sua instancabile attività nella chiesa e nella scuola. [...] Alle ore 11 il venerando sacerdote ha celebrato la messa solenne con accompagnamento di scelta musica da parte della scuola di canto locale diretta dal M^o Pierutti Ciriani. [...]

2887.

[XXV/35, I ed., 8 settembre 1946, p. 2]

Valeriano

NOZZE D'ORO SACERDOTALI (rit.) – Nella più grande semplicità, come fu semplice sempre la sua vita, ma in mezzo al tripudio ed alla gioia di tutto il popolo di Valeriano, Don Gio Batta Pillin ha celebrato il cinquantesimo della Prima Messa. [...] Alle ore 10 si formò il corteo al quale parteciparono Clero e Popolo, per accompagnare il venerato Pastore. La S. Messa si svolse devota e solenne, decorata da buona musica del Bottazzo, tra la viva commozione dei presenti. [...] Nel pomeriggio poi, seguì il canto del Te Deum. La Banda locale rese più lieta la giornata con la esecuzione di bella musica al corteo e, quindi, nel cortile della Canonica. [...]

2888.

[XXV/35, I ed., 8 settembre 1946, p. 2]

Zoppola

IL M^o PIEROBON FESTEGGIATO – L'egregio m^o Pierobon ha festeggiato il 35° della sua attività nella nostra scuola di canto. Dopo una Messa di ringraziamento, le autorità e i coristi hanno partecipato ad un rinfresco nella casa del maestro, al quale ha rivolto parole di riconoscimento il sindaco conte Giorgio Panciera di Zoppola. Anche da queste colonne rinnoviamo al maestro Pierobon i nostri voti più cordiali.

2889.

[XXV/36, I ed., 15 settembre 1946, p. 2]

Taglio Veneto

L'INGRESSO DEL NUOVO PIEVANO – Domenica 1° corr. Don Osvaldo Pegorer ha preso solenne possesso della nostra Pieve. [...] Un corteo preceduto dalla banda musicale ha accompagnato il Pastore alla chiesa alla cui soglia alcune bambine gli hanno rivolto un affettuoso benvenuto. La cantoria intonava il «Tu es Sacerdos» e Mons. Janes presentava il nuovo Parroco al popolo. [...]

2890.

[XXV/36, I ed., 15 settembre 1946, p. 2]

4 ottobre:

Congresso Chierichetti

E piccoli Amici del Seminario

Venerdì 4 ottobre, festa di S. Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia, avrà luogo in Seminario, promosso dal Seminario stesso, dalla Presidenza Diocesana della Gioventù di Azione Cattolica e dal Comitato diocesano dell'Opera della Regalità, un Congresso dei Chierichetti, ai quali si uniranno i PAS, e cioè i Piccoli Amici del Seminario, risorti a novella vita e con rinnovate finalità.

Il programma del Congresso comprende la S. Messa cantata (sarà eseguita la missa de Angelis), alla quale assisterà S. E. Mons. Vescovo che terrà l'omelia di circostanza; seguirà una breve istruzione sui doveri dei prescelti al servizio dell'altare e, nel pomeriggio, avranno luogo un trattenimento teatrale e giochi vari; la giornata si concluderà con la processione e la benedizione eucaristica.

[...]

2891.

[XXV/36, II ed., 15 settembre 1946, p. 2]

La settimana pordenonese

LA FESTA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE, preceduta dalla novena predicata quest'anno da don Luigi Peressutti, ha visto affluire al venerato Santuario numerosa folla di cittadini e di devoti da tutto il pordenonese. [...] Alle ore 10 ha celebrato solenne Pontificale S. E. Mons. Vescovo, il quale al Vangelo ha rivolto la sua paterna parola alla folla che gremiva il tempio. Per la circostanza, la cappella corale del Duomo, diretta dal dr. don Mauro ed accompagnata dall'orchestra della Società Amici della Musica, ha egregiamente eseguito l'«Eucharistica» del Perosi. Sedeva all'organo il maestro Crosato. All'Offertorio, il primo violino prof. Romeo Peller ha interpretato le toccanti melodie dell'«Ave Maria» di Schubert. [...]

2892.

[XXV/37, I ed., 22 settembre 1946, p. 2]

Azzano Decimo

LA FESTA DELLA MADONNA nella chiesetta del Bembo in borgata di Capo di Sotto ha avuto domenica 8 settembre uno straordinario svolgimento. [...] La sera, si può dire che tutto Azzano è affluito al Bembo per assistere dopo il Rosario, al concerto che la scuola di canto, costituita da oltre sessanta elementi, ha tenuto eseguendo brani d'opera e canzoni friulane e trentine. [...]
[...]

2893.

[XXV/37, II ed., 22 settembre 1946, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

Nel nodo nuziale

Mercoledì mattina, 18 corr. si sono giurati fede di sposi l'ing. Mario Sist da Vallenoncello e la nobile signorina Paola Lonza del dr. Vincenzo appartenente alla famiglia dei duchi di Brolo. [...] Il dr. don Vittorio Mauro, Assistente Diocesano della FUCI, dopo aver benedetto le nozze e rivolto augurali parole alla coppia novella, ha celebrato la Messa durante la quale il m.o Crosato ha eseguito all'organo scelta musica, tra cui un'Ave Maria dell'univ. Gianni Garlato cantata dal tenore Sergio Buttignol. [...]

2894.

[XXV/39, I ed., 6 ottobre 1946, p. 2]

Bagnara

NOZZE CRISTIANE – Sabato scorso, nella nostra parrocchiale, circondati dal distinto stuolo dei congiunti e degli amici, festeggiati dalla larga schiera degli operai del Cottonificio «Val Lemene», si sono giurati fede di sposi la contessina Alice Giordano del Co. Socrate Novelli di Maiano e il Dr. Franco Abbondati. [...] Durante la S. Messa è stata eseguita scelta musica sacra dall'organo cui sedeva il nostro M° Miot. [...]

[...]

2895.

[XXV/39, I ed., 6 ottobre 1946, p. 2]

S. Giovanni di Casarsa **L'inaugurazione dell'organo** **e la pesca di beneficenza**

La tradizionale ricorrenza del Rosario, viene quest'anno celebrata con solenni manifestazioni. Sabato 5 ottobre, alle ore 11, viene aperta la pesca di beneficenza, dotata di numerosi ricchissimi doni; nel pomeriggio, alle 14.30, inaugurazione dell'organo con un concerto tenuto dal prof. Pigani, maestro di cappella nella Metropolitana di Udine, con intermezzi corali. La sera, alle 20, illuminazione della chiesa, del campanile, e della piazza; concerto della Banda [...] «Luciano Dean» di S. Vito.

[...]

2896.

[XXV/39, I ed., 6 ottobre 1946, p. 2]

Fanna **La solenne traslazione** **della Madonna di Strada**

Un solenne rito religioso e civile si svolge oggi, domenica 6 ottobre, nella nostra parrocchia: la traslazione dell'immagine della Madonna di Strada nel suo venerato Santuario.

[...]

[...]

[...] Oggi, domenica, dopo la messa prelatizia che, sarà celebrata alle ore 7 dal Padre Provinciale dei Conventuali, alle ore 9 avrà inizio la processione con l'intervento del clero e delle autorità dei paesi vicini per il trasporto dell'immagine al Santuario. Dinanzi al tempio, il Padre Timoteo Campi O. S. B., abate della Basilica di S. Giustina di Padova, celebrerà solenne Pontificale. La scuola di canto, con accompagnamento d'archi, eseguirà la «Missa cor Matris» di P. Matellini. Alle ore 15.30 avranno luogo i Vesperi Pontificali.
[...]

2897.

[XXV/39, II ed., 6 ottobre 1946, p. 2]

TORRE

OGGI «SAGRA» DEL ROSARIO. [...] La cara festa avrà inizio stamane con la prima Comunione dei bimbi alla Messa delle ore 7; alle 10 seguirà la Messa solenne: la scuola di canto eseguirà la messa a 3 v. d. del Polleri, e poi, alla consacrazione della parrocchia alla Vergine, che sarà fatta al termine del rito, una, Ave Maria a 3 v. d. del Tomadini. [...]

2898.

[XXV/40, I ed., 13 ottobre 1946, p. 2]

Il Congresso Diocesano dei Chierichetti e dei Piccoli Amici del Seminario

Nel secondo numero de «La voce del Seminario» apparve un appello ai Chierichetti ed ai Pas della diocesi: «Il 4 ottobre, tutti a Pordenone!». Ed essi vennero, da ogni paese, a consolare il cuore del Vescovo, numerosi, lieti, fieri d'essere i piccoli araldi del gran Re. [...]
[...]

I piccoli ascoltatori si sentirono encomiare dall'autorevole voce del Pastore per avere in modo ammirevole eseguito i canti e prestato servizio all'altare; videro additata la meta da raggiungere per corrispondere all'interessamento che i sacerdoti e i chierici hanno per loro, alle speranze che in loro nutre la diocesi.
[...]

2899.

[XXV/40, I ed., 13 ottobre 1946, p. 2]

CORBOLONE [...]

– La festa di S. Antonio è riuscita molto solenne con la partecipazione di numerosi devoti anche dai paesi vicini. La scuola di canto ha eseguito la «Te Deum» del Perosi. [...]

2900.

[XXV/40, II ed., 13 ottobre 1946, p. 2]

TORRE

LA «SAGRA» DEL ROSARIO [...] Molto decoro alle funzioni ha dato la scuola di canto che alla Messa solenne ha eseguito musica del Polleri. [...]
[...]

2901.

[XXV/41, I ed., 20 ottobre 1946, p. 2]

S. Giovanni di Casarsa
L'inaugurazione dell'organo
e la "sagra,, del Rosario

La festa del Rosario di quest'anno rimarrà certamente tra le più memorabili nelle cronache locali, non solo per la solennità che dopo il triste periodo della guerra ha segnato una bella ripresa delle tradizioni, ma anche per l'avvenimento artistico-religioso che l'ha accompagnata. La vigilia della ricorrenza, sabato 5 ottobre, è stato infatti inaugurato il nuovo grandioso organo venuto così ad arricchire la nostra bella chiesa pievanale. Lo strumento, costruito dalla ditta fratelli Zanin di Codroipo, con le offerte della popolazione e quelle date dall'esito lusinghiero della pesca, è uno del più moderni e dal lato artistico tra i più completi in diocesi. Presenti mons. Mandrini, Vicario Generale, mons. Muccin arciprete di Pordenone, il co. Giorgio di Zoppola, numerosi sacerdoti, autorità e una folla di popolo, S. E. Mons. Vescovo ha impartito la benedizione all'organo, al quale ha tenuto poi uno scelto concerto di musiche sacre e classiche, il m.º mons. Pigani, direttore della cappella metropolitana di Udine. La bella esecuzione è stata molto gustata dai convenuti, ed il Presule e le autorità si sono congratulati con mons. Pigani e con la ditta costruttrice.

Le celebrazioni di domenica 6, si sono iniziate con la Messa della Comunione generale

celebrata dall'Arciprete di Roraigrande, don Gaspardo, il quale ha rivolto parole di circostanza ai fedeli. Alle ore 8 è tornato tra noi S. E. Mons. Vescovo, il quale dopo aver conferito la Cresima a numerosi fanciulli, ha celebrato alle 10 la Messa Pontificale, assistito dai canonici mons. Picco, Carrara e Pancino. [...] La scuola di canto, accompagnata all'organo da Padre Ottavio O.F.M. ha interpretato con la migliore perfezione la II^a Pontificalis del Perosi.[...] In piazza, la grandiosa pesca pro organo, ricca di doni, ha richiamato una vera folla di pubblico locale e dei paesi vicini. Corse podistiche, corse degli asini, fuochi artificiali, concerto della Banda di S. Vito e della scuola di canto locale, hanno rallegrato la serata. [...]

2902.

[XXV/41, I ed., 20 ottobre 1946, p. 2]

TORRE

LA «SAGRA» DEL ROSARIO nonostante la concomitanza con la adunanza alpina a Pordenone, ha visto domenica un numeroso concorso di ospiti tra noi. Molto decoro alle funzioni ha dato la scuola di canto che alla Messa solenne ha eseguito musica del Polleri. [...] [...]

2903.

[XXV/42, I ed., 27 ottobre 1946, p. 2]

Fossalta

IL 50° ANNIVERSARIO della nuova Chiesa Parrocchiale è stato celebrato nei passati giorni con solennità straordinaria. [...] Alla Messa solenne, cantata con finezza dalla nostra Schola Cantorum, Monsignor Dr. Giacomuzzi ha celebrato il 50° anniversario della Chiesa.

[...] Coronò l'avvenimento un solenne Te Deum cantato a viva voce dal popolo che gremiva l'Arcipretale. Resterà certamente incancellabile nella memoria questa celebrazione e sarà sprone a nuove imprese di cui primo sarà l'organo votivo, da inaugurarsi tra breve. [...]

2904.

[XXV/42, I ed., 27 ottobre 1946, p. 2]

Fanna

LA TRASLAZIONE DELLA MADONNA DI STRADA – Domenica 18 ottobre, si sono concluse le manifestazioni al Santuario di Madonna di Strada promosse a compimento del voto emesso durante l'ultimo periodo della guerra. Nella nostra parrocchiale dove la venerata immagine della Vergine, recentemente restaurata, era stata esposta in una decorosa cornice, ha avuto luogo un frequentatissimo triduo preparatorio. [...] Nel tempio, l'Abate Dom Timoteo Campi O.S.B. della Basilica patavina di S. Giustina, ha celebrato la Messa pontificale ed in un elevato discorso ha detto anche tutta la sua letizia per la fortunata coincidenza che riconduceva a Fanna, già sede di una antichissima Abbazia Benedettina che pure officiava il Santuario, un figlio di quest'ordine per intronizzare la Celeste Patrona. La scuola di canto, accompagnata da un'orchestra, ha eseguito la «Missa Cor Matris» di P. Matellini. Anche ai Vespri si è avuto uno scelto accompagnamento musicale.

Ha prestato servizio durante la giornata la Banda Musicale di Spilimbergo, la quale unitamente al coro della gioventù maschile e femminile ha eseguito più volte l'inno della Madonna di Strada. [...]

[...]

2905.

[XXV/42, II ed., 27 ottobre 1946, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

Nel nodo nuziale

Sabato 19 corr., a Fiume Veneto, il Parroco don Angelo Colusso, ha benedetto le nozze del giovane concittadino Anto Bellot di Giovanni con la gentile signorina Annamaria Bottega, appartenente ad una famiglia di quel centro. [...] La cerimonia è stata resa ancor più suggestiva dalla bella musica eseguita all'organo dal maestro Mariuz, il quale ha accompagnato anche il tenore Populin che ha egregiamente interpretato l'Ave Maria di Gounod. [...]

2906.

[XXV/43, I ed., 3 novembre 1946, p. 2]

Portogruaro - S. Nicolò

LA FESTA DELLA DOTTRINA CRISTIANA, svoltasi domenica 13 ottobre per la

chiusura dell'anno catechistico e dei «turni di adorazione», ha dato luogo ad una bella accademiole tenuta dai ragazzi e seguita con vivo diletto dal pubblico. Oltre ad alcuni dialoghi, la scuola di canto dei «Pueri chorales» ha eseguito alcuni cori a più voci preparati per la circostanza.

[...]

2907.

[XXV/43, I ed., 3 novembre 1946, p. 2]

Andreis

[...]

LA FESTA PARROCCHIALE – La ricorrenza del Rosario che cadeva la prima domenica di ottobre, sarà quest'anno celebrata domenica 21 novembre, in occasione della Madonna della Salute. [...] Alle funzioni interverranno vari sacerdoti, tra i quali i nostri ex parroci don Luigi Borean e don Luigi Peressutti; la scuola di canto, diretta dal m.^o Francesco Piazza, eseguirà scelta musica sacra.

2908.

[XXV/43, II ed., 3 novembre 1946, p. 2]

Roraigrande

FIORI D'ARANCIO – Domenica 19 ottobre, all'altare della Madonna, si sono uniti in matrimonio la sig.na Liliana Schiavon di Giuseppe, laureanda in lettere, ed il sig. Gaetano Bernardis da Porcia. L'Arciprete dopo aver benedetto le nozze, ha celebrato la Messa che è stata accompagnata da scelta musica. [...]

2909.

[XXV/44, I ed., 10 novembre 1946, p. 2]

S. Vito al Tagliam.

LA SCOMPARSA DI UN BENEMERITO MAESTRO – Lo scorso 28 ottobre con una morte illuminata dalle supreme certezze della Fede, ha chiuso a 83 anni la sua vita terrena il maestro Giovanni Battista De Vittor. Con lui è scomparsa una bella figura di musicista,

appassionato alla sua arte alla quale dedicò tutta la lunga operosa esistenza. Dotato di chiaro ingegno, studiò la musica da solo raggiungendo una non comune competenza. In ben 63 anni di attività artistica, fondò bande musicali in vari centri, tra i quali Bagnarola, Sesto al Reghena, Cordovado, Cinto; a Portogruaro fu vice maestro e istruttore degli allievi della Banda Cittadina, e nel locale ricreatorio Manfrin diresse la Banda che, ricostituita, si intitola ora a «Luciano Dean». È stato anche apprezzato compositore di marcie e di altre musiche per concerto.

Ai funerali, svoltisi con numerosa partecipazione di amici e di popolo, intervennero la banda musicale «Luciano Dean» e quella di Bagnarola a rendere omaggio al benemerito maestro scomparso.

2910.

[XXV/44, I ed., 10 novembre 1946, p. 2]

MEDUNO – In occasione della «Giornata Missionaria», l’Azione Cattolica locale ha promosso un trattenimento per il benefico scopo. Il cappellano don Vanzo ha illustrato al numeroso pubblico i grandi problemi delle Missioni. Quindi la Filodrammatica – che in detta circostanza inaugurava la sua attività – ha rappresentato la brillante commedia: «La consegna è di russare» e una farsa. Negli intervalli, i ragazzi e le ragazze hanno eseguito dei cori missionari, accompagnati all’armonium dal venerato maestro Ragogna. [...]

2911.

[XXV/44, II ed., 10 novembre 1946, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

SUFFRAGI PER I CADUTI ALLE GRAZIE – Per iniziativa della Sezione Famiglie dei Caduti, nell’annuale di Vittorio Veneto, è stata celebrata domenica mattina al Santuario delle Grazie una Messa solenne in suffragio dei Morti in guerra. [...] La scuola di canto del Seminario ha eseguito musica gregoriana alla Messa ed all’assoluzione al tumulo il «Liberame, Domine» del Perosi. [...]

[...]

2912.

[XXV/46, II ed., 24 novembre 1946, p. 2]

TORRE

[...]

NEL NODO NUZIALE – Lunedì 18 corr. si sono uniti in matrimonio il sig. Enrico Zavagno, commerciante elettricista in Corso Vitt. Em. con la gentile signorina compaesana Maria Grizzo di Giovanni. [...] Alla S. Messa, durante la quale il Pievano ha rivolto paterne augurali parole agli sposi, una scelta orchestrina diretta dal m.o Crosato ha eseguito suggestiva musica. [...]

2913.

[XXV/48, I ed., 8 dicembre 1946, p. 2]

Teglio Veneto

LA FESTA DELLA MADONNA DELLA SALUTE preceduta da una Missione predicata dai Cappuccini PP. Teodosio da Tezzo e Isaia da Sarcedo e che ha dato i più consolanti risultati, specialmente nella numerosa comunione degli uomini e dei giovani, ha avuto un solenne svolgimento. Ha celebrato la Messa prelatizia e tenuto il discorso mons. Janes, mentre la scuola di canto accompagnata dall'orchestrina dei fratelli Cicchinato, ha eseguito egregiamente musica del Dentella. [...] La banda locale ha tenuto in serata un applaudito concerto.

[...]

2914.

[XXV/48, I ed., 8 dicembre 1946, p. 2]

S. Giovanni di Casarsa

LA CENA DEI CANTORI – La inaugurazione del nuovo organo, ha infuso nuova vita anche alla scuola di canto parrocchiale, i cui componenti – una cinquantina – hanno voluto festeggiare la ripresa con una cenetta svoltasi nella sala dell'Asilo adorna del ritratto del Papa e delle foto riproducenti i gruppi della cantoria e dell'Azione Cattolica locale. Grande l'allegria e brillanti i brindisi; vivo entusiasmo e lieta sorpresa ha destato la comparsa sulla tavola di una delle finte canne del vecchio organo, rivestita di una dolcissima crema, per iniziativa di un cantore, burlone quanto... geniale. Ora la scuola di canto si ripropone oltre a dar maggior decoro alle funzioni, anche di prepararsi nell'esecuzione dell'oratorio: «Amor

universale» di grande effetto.

2915.

[XXV/49, I ed., 15 dicembre 1946, p. 2]

Gruaro

LA FESTA DELLA MADONNA DELLA SALUTE che il nostro paese celebra ogni anno con devota esultanza, ha avuto questa volta una delle migliori riuscite. [...] Alla Messa solenne, la scuola di canto ha eseguito impeccabilmente per la prima volta la messa a l v. d. del Tosi. Bella la processione pomeridiana con la partecipazione anche di molti forestieri e della banda di Sesto al Reghena.

2916.

[XXV/49, II ed., 15 dicembre 1946, p. 2]

La settimana pordenonese

LA FESTA DELL'IMMACOLATA è stata celebrata anche quest'anno con il consueto fervore specialmente dall'A. C. che in quel giorno aveva la sua festa sociale. [...]

In Seminario, la festa è stata onorata dalla presenza di S. E. Monsignor Vescovo che in quel giorno ricordava il suo compleanno. Il Presule ha proceduto alla vestizione di alcuni studenti del Liceo, ai quali ha rivolto paterne parole di esortazione e d'augurio, e quindi ha celebrato la Messa pontificale svoltasi con l'accompagnamento, da parte della scuola di canto, della suggestiva messa «Benedicamus Domino» del Perosi; ha tenuto il discorso il suddiacono don Garavina. [...]

2917.

[XXV/50, I ed., 22 dicembre 1946, p. 2]

Meduno

LA COSTITUZIONE DELL'AZIONE CATTOLICA - Come abbiamo già scritto, nella ricorrenza dell'immacolata sono state ufficialmente costituite tra noi le Associazioni di A. C. per iniziativa del Parroco e la fervida collaborazione del nostro zelante cappellano don Antonio Vanzo. La giornata ha avuto inizio con la Messa celebrata dal nostro venerato

Parroco ed accompagnata dai canti sociali. [...] Alle 11 ha avuto luogo la benedizione dei vessilli delle Associazioni della Gioventù Maschile e Femminile, impartita dall'Assistente Diocesano don Giovanni Pasianotto, il quale alla Messa solenne, svoltasi con lo accompagnamento di scelta musica ha illustrato al popolo che gremiva il tempio, l'importanza dell'Azione Cattolica come mezzo di apostolato religioso e morale tra le nostre popolazioni.
[...]
[...]

2918.

[XXV/50, I ed., 22 dicembre 1946, p. 2]

BUDOIA – In occasione della «sagra» e della successiva visita Pastorale del Vescovo, i nostri bravi giovani, istruiti e diretti dal m.o Andrea Besa, hanno eseguito la I^a Pontificalis del Perosi. [...]

2919.

[XXV/50, I ed., 22 dicembre 1946, p. 2]

RAMUSCELLO – Dopo undici anni, sono ritornati tra noi i Passionisti, per una sacra missione che è stata predicata dal 1° all'8 corr. dai Padri Camillo e Giorgio con chiara avvincente parola che ha commosso i cuori e richiamato tutta la popolazione. [...] Il giorno della chiusura, il tempo permise un regolare svolgimento delle manifestazioni, alle quali recarono molto decoro i canti delle giovani di A. C. e la schola cantorum che alla Messa solenne ha eseguito molto bene musica del Bottazzo, sotto la direzione di Giovanni Del Bianco che sedeva all'armonium. [...] Tutte le vie erano adorne di fiori, bandiere ed archi tra i quali molto ammirati quelli eseguiti dal sig. Luigi Cesari che ha manifestato un gusto veramente artistico, alla processione svoltasi con l'accompagnamento della rinomata banda di Bagnarola, che ha poi eseguito anche scelti pezzi musicali. [...]

2920.

[XXV/50, II ed., 22 dicembre 1946, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

Le Messe della vigilia ed i riti della solennità

[...]

Ecco l'orario delle funzioni natalizie nelle nostre chiese:

DUOMO: martedì 24, ore 19.30 canto del Mattutino seguito alle ore 20.30 dalla Messa solenne, mercoledì 25: ore 5.40 prima Messa, 6 Messa «Aurora» cantata, 7 e 8 Messe lette, 8.30 Messa alle Grazie, 9 Messa al Cristo, 10.15 Messa solenne prelatizia, con omelia (sarà eseguita musica del Perosi), 11.30 Messa ultima, 15 Vesperi e benedizione eucaristica, 17.30 funzione eucaristica al Cristo.

[...]

2921.

[XXV/51, I ed., 29 dicembre 1946, p. 2]

Frisanco

L'INGRESSO DEL NUOVO PARROCO – Domenica 15 corr. ha fatto il suo solenne ingresso tra noi il nuovo parroco don Duilio Rambaldini. [...] Si sono svolte quindi le cerimonie della presa di possesso, compiute, in sostituzione di mons. Janes, colpito da grave lutto per la morte della madre, dal dr. don Rangan, a ciò delegato dalla Curia, il quale ha poi presentato il novello parroco ai fedeli. La scuola di canto ha eseguito alla Messa solenne la messa a 2 v. del Bottazzo; Don Duilio, al Vangelo, rivolgeva il primo saluto ai suoi nuovi figli spirituali ringraziandoli per la manifestazione di affetto con la quale lo avevano accolto e per i doni. [...]

[...]

2922.

[XXV/51, I ed., 29 dicembre 1946, p. 2]

Poffabro

[...]

L'INAUGURAZIONE DELL'ORGANO – Venerdì 6 dicembre, festa del Patrono S. Nicolò, è stato inaugurato l'organo. Lo strumento esisteva già nella nostra chiesa, ma per l'inerzia cui era stato condannato, era ormai inservibile. Per iniziativa di don Diana e con il generoso concorso di tutto il paese, l'organo, dopo sette anni di sonno, ha fatto nuovamente gustare le sue armonie, rimesso completamente a nuovo dalla ditta Zanin di Camino di

Codroipo. Alla Messa solenne del Patrono, i giovani del paese, sotto la guida di don Ernesto, ed accompagnati all'organo dal nostro egregio maestro Ugo Beltrame, hanno eseguito la messa a 2 v. in onore di S. Lucia del Bottazzo. Generale il concorso della popolazione alla quale, ed a don Ernesto, va un plauso fervido per questa opportuna e bella iniziativa.

2923.

[XXV/51, II ed., 29 dicembre 1946, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

È PASSATO IL NATALE...

**Ritorno alla tradizione nei sacri riti - 750 pacchi del "Pro Infanzia,,
ai bimbi poveri - Il pranzo della Post-bellica alle vittime
della guerra - I soccorsi della Pontificia Comm. di Assistenza.**

[...]

In Duomo, alle due Messe solenni (sera della vigilia e mattino di Natale) la scuola di canto ha eseguito l'«Eucharistica» del Perosi e le sempre nostalgiche pastorelle, mentre la Messa «Aurora» è stata cantata dai giovani della «Beato Odorico», intervenuti in «corpore» con il vessillo, come vuole la vecchia tradizione. [...]

[...]

2924.

[XXVI/1, I ed., 5 gennaio 1947, p. 2]

Corbolone

IL RITIRO DI PERSEVERANZA tenuto il 20 dicembre dal Padre prof. Illuminato Sboarina dei Francescani di Motta, il quale ha trattato un argomento di grande attualità: «Concorrere alla ricostruzione morale della Patria mediante l'educazione cristiana dei giovani» ha avuto un magnifico successo. La mattina del 21, nonostante il freddo intenso, lo spettacolo di una massa di uomini e di giovani convenuti alla Messa della Comunione è stato commovente e significativo. Tutti hanno recitato insieme le preghiere e seguito i canti. [...]

2925.

[XXVI/1, II ed., 5 gennaio 1947, p. 2]

Cronaca cittadina
L'Istituto S. Giorgio in festa
La celebrazione del venticinquesimo di feconda attività
presenti il Vescovo e le autorità cittadine

[...]

Festa di famiglia, domenica mattina al «San Giorgio». Alle 8 è giunto S. E. Mons. Vescovo, il quale ha celebrato la Messa della Comunione nella parrocchiale, ed al pubblico che affollava il tempio ha ricordato l'importanza dell'educazione religiosa e morale della gioventù. Le giovani dell'Istituto hanno accompagnato il rito con suggestivi canti. Al termine il Presule ha amministrato la Cresima. Quindi, nella sala del teatro, signorilmente adorna e resa ancor più capace e bella da un recente ampliamento, ha avuto luogo la manifestazione celebrativa. [...] Molto festeggiate le alunne per la sicurezza e la grazia offerte nello svolgimento del programma, che per la parte cantata è stato accompagnato da una orchestra diretta dal m.º Sante Del Col che sedeva al pianoforte, un bel coro del Piglia, un sonetto detto dalla bambina Paola Bolognani, e soprattutto grazioso il bozzetto: «Un giorno bello» conclusosi con l'offerta dei fiori. [...]

[...]

2926.

[XXVI/2, II ed., 12 gennaio 1947, p. 2]

Nel nodo nuziale

Sabato mattina, 4 corr., nella cappella del Collegio Don Bosco, riccamente adorna di fiori e di luci, si sono giurati fede di sposi il tenente dell'aeronautica Salvatore Marino e la gentile signorina Giuliana Botteselle del cav. prof. Ruggero. Con i testimoni – dr. Marco Vietti e dr. Vincenzo Marino, cugino dello sposo – erano presenti numerosi ufficiali dell'Aeronautica con il Comandante del Presidio di Udine, i medici dell'Ospedale e della città, uno stuolo di amici delle due distinte famiglie nonché il Direttore ed i Professori del «Don Bosco». [...] Scelte musiche, eseguite all'armonium dal prof. don Chinellato, hanno resa ancor più suggestiva la Messa nuziale, al cui termine gli sposi lasciando la chiesa sono stati salutati dalle festose marcie della banda dell'Oratorio schierata all'esterno sotto la direzione del m.º Toffolo. [...]

2927.

[XXVI/3, I ed., 19 gennaio 1947, p. 2]

BUDOIA – In occasione delle feste natalizie, riuscite confortanti per la partecipazione della popolazione alle funzioni ed ai Sacramenti, la scuola di canto ha eseguito l'«Eucharistica» del Perosi ed altra scelta musica, con una interpretazione veramente degna di ogni elogio. La popolazione ha voluto manifestare la sua riconoscenza ai giovani cantori ed al loro ottimo maestro Andrea Besa, offrendo loro una cena, gentilmente servita dalle giovani di A. C., ed alla quale hanno presenziato il Parroco ed il Sindaco cav. Luigi Carlon. [...]

2928.

[XXVI/4, II ed., 26 gennaio 1947, p. 2]

TESIS DI VIVARO – Per la festa di S. Paolo, patrono della curazia, svoltasi ieri 25 gennaio, la scuola di canto ha eseguito alla Messa solenne musica del Perosi ed il prof. don Gio Batta Grandis ha tenuto il discorso. [...]

2929.

[XXVI/4, II ed., 26 gennaio 1947, p. 2]

ROVEREDO IN PIANO – In occasione delle feste, la nostra scuola di canto ha eseguito la 1.a Pontificalis del Perosi con l'accompagnamento dell'orchestra della Filarmonica, ed inoltre mottetti classici e pastorali, incontrando il vivo compiacimento del paese.

2930.

[XXVI/5, I ed., 2 febbraio 1947, p. 2]

AZZANO X° – Preceduta da un triduo di predicazione tenuto dal prof. cav. uff. don Luigi Pasa, si è svolta domenica 12 la giornata antiblasfema unita a quella di riparazione per gli oltraggi della stampa pornografica al Sommo Pontefice. [...] La scuola di canto, diretta dal reduce Silvio Tesolin, ha eseguito scelta musica. [...]

2931.

[XXVI/5, II ed., 2 febbraio 1947, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

Il complesso artistico - corale del "Don Bosco,, a Gorizia *La radio trasmissione della Messa degli oratoriani*

Oggi domenica, il complesso filodrammatico-corale dell'Oratorio D. Bosco, unitamente alla Banda musicale ed all'orchestra (oltre cento elementi) si porteranno in gita a Gorizia per partecipare, invitati, alle feste in onore di S. Giovanni Bosco che si svolgeranno in quella città. Alle ore 10, nella più vasta chiesa goriziana, quella del Sacro Cuore, la corale del nostro Oratorio eseguirà la «Missa Jubilaris» del Vittadini a 3 v. d. che sarà radiotrasmessa su onde medie, campo 15-10, in collegamento con radio Trieste. Nel pomeriggio, al teatro «Verdi» di Gorizia, filodrammatica ed orchestra interpreteranno l'operetta: «Nelle valli di Savoja».

[...]

2932.

[XXVI/6, I ed., 9 febbraio 1947, p. 2]

Tamai

PER LA FESTA DELLA MADONNA DI LOURDES sarà tra noi mons. Giuseppe Picco, il quale parlerà al popolo la sera precedente, e martedì 11 celebrerà la Messa solenne prelatizia, che sarà accompagnata da scelta musica. [...]

2933.

[XXVI/6, I ed., 9 febbraio 1947, p. 2]

RAUSCEDO – Domenica 26 gennaio il paese ha festeggiato il decennio di ministero tra noi del curato don Giovanni Delle Vedove ed il 25° della Scuola di canto, fondata e diretta con tanto affetto dal m.° Pierobon di Zoppola. Numerosa la Comunione al mattino ed il concorso alla Messa solenne durante la quale don Ostuzzi ha parlato della missione cristiana e civile del sacerdote e la scuola di canto ha eseguito musica del Pierobon. Don Ostuzzi ha

parlato nuovamente all'accademia pomeridiana, ben riuscita e gustata. [...]

2934.

[XXVI/7, II ed., 16 febbraio 1947, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

La festa di Don Bosco presente S. E. Mons. Vescovo

La festa di San Giovanni Bosco, svoltasi domenica scorsa con l'ormai tradizionale solennità, ha riunito nella Casa salesiana una folla di pordenonesi. S. E. Mons. Vescovo, che il mattino aveva celebrato la Messa della Comunione per i giovani del Collegio e dell'Oratorio, ha assistito alle 10 in forma pontificale a quella solenne e nell'omelia ha trattato dell'educazione cristiana della gioventù. [...] La scuola di canto dell'Oratorio, diretta dal prof. don Chinellato ed accompagnata da una scelta orchestra, ha fatto gustare la bella «missa jubilaris» del Vittadini. [...]

Nel pomeriggio, filodrammatica ed orchestra, dinanzi ad un pubblico nuovamente numeroso, hanno svolto un brillante trattenimento musicale, nei cui intervalli il tenore Rosolen ha eseguito alcuni assoli. I giovani interpreti sono stati molto festeggiati.

2935.

[XXVI/8, I ed., 23 febbraio 1947, p. 2]

Giussago

NELL'OVILE – Sabato 8 febbraio questa parrocchia ha solennizzato l'abiura della Sig.ra Angela Flora Nancevich sposa di Battain Dante dalla religione Ortodossa. [...] In tale occasione fu eseguita scelta musica del Perosi.

[...]

2936.

[XXVI/9, I ed., 2 marzo 1947, p. 4]

Domanins

LA FESTA DI S. VALENTINO ha avuto un solenne svolgimento. Alla Messa il cappellano di Arzene ha tenuto il discorso, e la scuola di canto, istruita e diretta dal cappellano di S. Martino al Tagl., ha eseguito la «Te Deum laudamus» del Perosi. Nel pomeriggio si è svolta imponente la processione, con la partecipazione di una folla di gente venuta anche dai paesi vicini, ed accompagnata dai canti polifonici della corale e dalle musiche della banda di S. Martino al Tagl.

2937.

[XXVI/10, I ed., 9 marzo 1947, p. 4]

Zoppola

TRIPLICI NOZZE D'ORO – Lo scorso 24 febbraio, i coniugi Giulio Zilli e Giacomina Bomben, Nicolò Zatti e Rosa Durando, e Giovanni Franceschi e Luigia Taurian hanno festeggiato il cinquantesimo del loro matrimonio. Accompagnati da uno stuolo di figli, nipoti, parenti ed amici, le tre coppie si sono recate in Arcipretale dove hanno assistito alla Messa di ringraziamento, durante la quale la scuola di canto diretta dal m.o Pierobon ha eseguito musica del Perosi. [...]

[...]

2938.

[XXVI/10, II ed., 9 marzo 1947, p. 2]

Roraigrande

LA FESTA DEL PARROCO sarà celebrata oggi, domenica. Oltre alla Messa solenne con esecuzione di scelta musica, nel pomeriggio avrà luogo all'Asilo un trattenimento offerto dall'A. C. in onore dell'Arciprete. [...]

2939.

[XXVI/12, I ed., 23 marzo 1947, p. 2]

Vado di Fossalta

LA FESTA DEI REDUCI – Giovedì 6 corrente è stata celebrata con speciale solennità la festa dei Reduci: l'ultimo dei nostri cari giovani lontani è rientrato da poco dalla

Jugoslavia. [...] La giornata del 6 corr. si è iniziata con una Ufficiatura in suffragio dei Caduti, seguita più tardi dalla Messa solenne di ringraziamento per il ritorno dei nostri giovani. La scuola di canto ha eseguito musica del Bottazzo. Quindi i reduci in corteo, con in testa il tricolore e la banda musicale, si sono portati al Cimitero a pregare per i compagni scomparsi in guerra. [...]

2940.

[XXVI/12, II ed., 23 marzo 1947, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

Un grandioso dramma sacro sulle scene del “Don Bosco,, “LA PASSIONE DI CRISTO,,

Nelle serate di sabato 28 e domenica 29 marzo andrà in scena nel teatro dell’Oratorio Don Bosco una rappresentazione sacra che realizza le più sublimi e drammatiche pagine del Vangelo: «La Passione di Cristo». Il lavoro che già ha ottenuto grandiosi successi in altre città italiane, avrà per interpreti una massa di giovani oratoriani con la collaborazione di scelti cori ed orchestra, ed ha richiesto una preparazione scenica grandiosa, intonata all’ambiente palestinese del tempo del Redentore. Il pubblico pordenonese ha già avuto modo di assistere vari anni fa a manifestazioni del genere, che suscitavano viva emozione ed entusiasmo: quella che sta preparando l’Oratorio non solo non sarà inferiore alle precedenti, ma abbiamo ragione di ritenere che le supererà.

2941.

[XXVI/13, I ed., 30 marzo 1947, p. 2]

Poffabro

L’INGRESSO DEL PARROCO – Don Ernesto Diana, dopo essersi fatto tanto apprezzare ed amare dalla popolazione come Economo Spirituale, ha preso solenne possesso della nostra parrocchia, mercoledì 19 corr. festa di S. Giuseppe.

[...] Don Diana ha celebrato la Messa solenne ed al Vangelo ha rivolto la sua commossa parola ai figli spirituali ringraziandoli per l’attestazione di fede e di simpatia che gli avevano tributato ed assicurandoli che anche per l’avvenire darà ogni sua attività per il bene morale e spirituale del paese. La scuola di canto, accompagnata dall’organo, ha eseguito la Messa in onore di S. Lucia del Bottazzo, meritandosi il vivo compiacimento della

popolazione, la quale grazie a don Ernesto ha visto ripristinato decorosamente il canto alle sacre funzioni. [...]

2942.

[XXVI/14, II ed., 6 aprile 1947, p. 2]

Sulle scene...

LA PASSIONE DI CRISTO – *La realizzazione della «Passione di Cristo» rappresenta anche per ben attrezzati complessi artistici una grossa avventura. Ricordiamo una rappresentazione del genere data al «Verdi» parecchi anni or sono: brividi ne sentimmo un po' tutti, ma non di commozione. Ci sorprese e ci accompagnò per tutto il tempo dello spettacolo un senso di profondo disagio: la divina tragedia ci parve sconosciuta, caricaturata: e il disgusto fu generale.*

Andammo quindi al «Don Bosco» con non eccessiva fiducia e con ridotte aspettative. Ora abbiamo il piacere di affermare che ogni aspettativa fu superata. Si tratta di uno spettacolo veramente artistico ed edificante. I giovani filodrammatici dell'Oratorio, spiritualmente preparati e formati, meglio assai che i professionisti della scena, erano in grado di riprodurre teatralmente il sublime mistero sacro. Gli spettatori non provarono un attimo solo di disagio, sentirono piuttosto un'onda prepotente e benefica di commozione e un gran desiderio di bontà. Non perdiamoci in dettagli. Facciamo piuttosto i nomi dei principali interpreti: Ernesto Raffin (Gestù), Piero Bagnariol (Giuda), Eligio Seffino (Satana), Gigi Masatti (sacerdote), Omero Raengo (Pilato), Frediano Pegolo (Nicodemo). La sceneggiatura e la musica sono curate con buon gusto.

Sappiamo che la sacra rappresentazione verrà ripetuta martedì 8, alle ore 20.30, e domenica prossima, alle 17. Ai nostri lettori diciamo: andate a vederla e ci ringrazierete d'avervi dato questo consiglio.

2943.

[XXVI/15, II ed., 13 aprile 1947, p. 2]

Cronaca cittadina
Le giornate pasquali
Solennità dei riti e confortante
affluenza di popolo - Un
diluvio il venerdì santo e Pasqua
col sole - La «Mostra

delle vetrine»

[...]

Domenica di Pasqua, affluenza eccezionale anche se... tradizionale (ma perché non in tutte le altre domeniche?) alle nostre chiese, e soprattutto confortante il numero delle Comunioni. Il Duomo era gremitissimo alla Messa solenne, celebrata da mons. Muccin, durante la quale il prof. don Pasa ha tenuto il discorso e la cappella corale diretta dal dr. don Mauro ed accompagnata all'organo dal m.º Crosato, ha interpretato l'«Eucharistica» del Perosi.

2944.

[XXVI/18, II ed., 4 maggio 1947, p. 2]

La settimana pordenonese

SAN MARCO PATRONO DELLA CITTÀ è stato onorato con i consueti solenni riti in Duomo, dove alle ore 10 ha celebrato la Messa prelatizia e tenuto il discorso il concittadino mons. Picco, vicario vescovile di S. Giovanni di Casarsa. La scuola di canto, diretta dal dr. don Mauro ed accompagnata all'organo dal m.o Crosato ha eseguito l'«Eucharistica» del Perosi.

2945.

[XXVI/18, II ed., 4 maggio 1947, p. 2]

PORDENONE SACRA

LA FESTA DEL PATRONO A S. GIORGIO – Oggi, domenica, la parrocchia di S. Giorgio celebra la festa liturgica del Patrono. Alla Messa solenne delle ore 10.30, terrà il discorso Padre Carlo Cassini, dei Domenicani, e sarà eseguita scelta musica.

2946.

[XXVI/19, I ed., 11 maggio 1947, p. 2]

Villotta di Chions
La Messa di diamante
di don Angelo Petracco

Lo scorso 27 marzo, nella nostra chiesa parrocchiale, cara al suo cuore di sacerdote perché sessantanni fa, il 27 marzo 1887, accogliendo l'invito del nostro compianto parroco don Fabricio, vi aveva celebrato la prima Messa, il venerando d. Angelo Petracco ha voluto ricordare il suo sessantesimo di sacerdozio, tutto instancabilmente speso alla maggior gloria di Dio ed al bene delle anime: cappellano a Maniago, curato-maestro a Navarons, pievano a S. Giorgio della Richinvelda, curato a S. Francesco ed attualmente cappellano della Casa di riposo di Portogruaro. [...] È stata eseguita buona musica ed inutile dire che le campane hanno diffuso per tutto il giorno i loro giocondi concerti. Particolare... emozionante: incontro con i vecchi cantori della chiesa, che nei loro verdi anni erano stati istruiti nelle melodie sacre da don Petracco, allora chierico ed in vacanza tra noi. [...]

2947.

[XXVI/20, I ed., 18 maggio 1947, p. 2]

Chions

LA MESSA D'ARGENTO DEL PARROCO – (*rit.*) Lo scorso 7 aprile, il nostro amatissimo parroco don Umberto Fabris ha ricordato il suo venticinquesimo di sacerdozio. [...] Alla Messa solenne del festeggiato, nel tempio gremitissimo, è stata eseguita la rinomata Messa a 3 v. m. del m.o Cossetti, il quale nonostante la sua tarda età, ha voluto accompagnarla all'organo. [...]

2948.

[XXVI/20, II ed., 18 maggio 1947, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

Le festose accoglienze della popolazione di Torre a mons. Giuseppe Lozer

Resterebbe da chiarire se Mons. Giuseppe Lozer abbia scelto la data del 15 maggio per il suo ingresso nella vecchia sua parrocchia di Torre, per riguardo alla solennità dell'Ascensione o per amore a quella «Rerum Novarum» che fu l'ispiratrice di tutta la sua attività sociale, e della quale appunto in quel giorno ricorreva il 56° anniversario. [...]

[...] E giovedì mattina, nella chiesa assiepata di popolo, egli celebrava la prima S.

Messa, distribuiva la S. Comunione e parlava nuovamente, riandando al passato e fissando il programma per l'avvenire.

Alle 10.30 egli fa solenne ingresso nella parrocchiale, accolto dal suono dell'organo e salutato da una bimba che gli rivolge un grazioso indirizzo; nella celebrazione della S. Messa egli è assistito da due diaconi del Seminario; la schola cantorum eseguisce una messa a 3 voci del Polleri, preparata per l'occasione.

[...]

Alle 16 solenne benedizione eucaristica e canto del «TeDeum». Poi in Asilo accademia musico letteraria, curata dalle RR. Suore con la collaborazione della schola cantorum locale: graziosi monologhi, versi d'occasione, macchiette, cori si succedono tra gli applausi vivissimi del pubblico che gremisce la sala. [...] I cori sono accompagnati al pianoforte dal M^o Sante Del Col e dai violinisti Santarossa e Sacilotto. [...]

[...]

2949.

[XXVI/21, I ed., 25 maggio 1947, p. 2]

SPILIMBERGO

FESTA DEL SACERDOTE – Preparata da un triduo di predicazione tenuto dal M. R. don Giov. Simonella, domenica 11 maggio si svolse la festa del Sacerdote, unendovi una finalità di affetto e di riconoscenza verso l'Arciprete per i suoi 15 anni di ministero a Spilimbergo. [...]

Alle 17 Accademia nel salone della Pretura rigurgitante di popolo. Fine e gustatissima l'esecuzione dei canti sotto la direzione di Tonin De Rosa, anima di tutta l'iniziativa. Al piano sedeva la prof. Ferruccia Sarto, la nostra brava organista. Le orfanelle delle suore presentarono i loro omaggi ed eseguirono i loro canti con naturalezza e con ammirato sentimento. [...]

[...]

2950.

[XXVI/21, II ed., 25 maggio 1947, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

FESTA DI PENTECOSTE

Ricorre oggi, domenica, la festa di Pentecoste, una delle tre maggiori solennità della

Chiesa, e che è stata preceduta dalla tradizionale novena e ieri mattina, alla Messa della vigilia, dalla benedizione del fonte battesimale, antichissimo rito liturgico, oggi purtroppo poco frequentato.

Alla Messa prelatizia delle ore 10.30 di stamane in Duomo, sarà cantato il «Veni Creator» e la cappella corale eseguirà poi musica del Perosi. [...]

2951.

[XXVI/23, I ed., 8 giugno 1947, p. 2]

Il Seminario a mons. Rettore nel XXV° di Sacerdozio

[...]

[...] Al mattino di domenica l'istituto si presentava adorno di bandiere e di arazzi. Alle 10, Mons. Pascotto, che vestiva le insegne protonotariali e portava la preziosa croce pettorale che gli era stata donata dal collegio dei Professori, ha fatto l'ingresso in chiesa, dove, presenti il Corpo insegnante, i seminaristi e numerosi fedeli, ha celebrato la messa giubilare; la schola cantorum si è distinta nella esecuzione di una bella messa del Vittadini.

[...]

Alle 17 il teatro del Seminario è stato in breve gremito di personalità e di pubblico per l'accademia musico letteraria in onore di Monsignore. [...] Il programma corale eseguito dalla schola cantorum dell'Istituto, sotto la direzione del dr. don Rangan, che ha confermato in quest'occasione le sue doti di cultore di musica, e accompagnato da una distinta orchestra pordenonese, ha vivamente soddisfatto i presenti: particolarmente suggestivi i cori «In paradisum» dal «Transitus animae» del Perosi e il «Canto della Giustizia» dal «Giudizio Universale», il ben noto oratorio del Perosi; notevoli pure l'«Ave del mare stella» del Praglia, e la barcarola; da parte sua l'orchestra ha eseguito una «Romanza senza parole» di Mascagni: i brani corali e la romanza sono stati calorosamente applauditi. [...]

Il simpatico, riuscitissimo trattenimento si è concluso con le «Acclamationes» e con un inno a Mons. Rettore. [...]

[...]

2952.

[XXVI/23, I ed., 8 giugno 1947, p. 2]

Erto

LA FESTA DELLA MADONNA DI CARAVAGGIO, il 26 maggio, riprendendo una

antica consuetudine, è stata celebrata con devozione e con larghissimo intervento di fedeli. Numero insolito di SS. Comunioni, che sarebbero state più numerose ancora se anche gli uomini... si fossero fatti onore; chiesa affollata alla messa solenne, e ordinata e composta la processione pomeridiana, accompagnata dalle marce religiose della banda comunale. In serata la banda offriva un primo saggio con un concerto che ha vivamente soddisfatto il pubblico. Naturalmente siamo agli inizi: da appena un mese il maestro si trova tra noi, però se dagli inizi è lecito trarre gli auspici, crediamo che l'avvenire si manifesti ricco di buoni risultati. Un plauso a tutti i suonatori per la loro costanza e bravura e un invito a tutti gli ertani a sostenere questa istituzione, alla quale auguriamo sempre più brillanti affermazioni.

2953.

[XXVI/24, I ed., 15 giugno 1947, p. 2]

**La solenne celebrazione giubilare
di Mons. PAOLO SANDRINI**

Mons. Paolo Sandrini, Vicario Generale della Diocesi, ha celebrato nella vigilia del Corpus Domini il suo 60° di Sacerdozio, assistendo al rito l'Ecc.mo Vescovo e con la presenza di un numeroso stuolo di sacerdoti, di iscritti all'Azione Cattolica, di studenti e di fedeli.

[...]

Entrato in Duomo S. E. Mons. Vescovo, che era stato accolto dal Capitolo e dai Parroci presenti, Mons. Sandrini inizia la celebrazione della S. Messa, durante la quale un coro di sacerdoti, accompagnati all'organo da don Pessot, eseguisce alcuni mottetti eucaristici, sotto la direzione di Mons. Marzin.

[...]

Il trattenimento al "Pellico",

[...]

[...] In serata al Salone «Silvio Pellico», gremitissimo di personalità e di cittadini, aveva luogo un indovinato trattenimento musico-letterario, promosso dal Collegio «Marconi»: il programma di canti, di brani sinfonici, di versi e di rievocazioni è stato gustatissimo dai presenti, che hanno tributato calorosi applausi agli esecutori. [...]

[...]

2954.

[XXVI/24, I ed., 15 giugno 1947, p. 2]

Sesto al Reghena
In onore di Mons. Sandrini

Dopo la solenne manifestazione di Portogruaro, anche Sesto al Reghena ha tributato domenica 8 giugno un caldo, sentito omaggio al suo illustre concittadino Monsignor Paolo Sandrini, in occasione del 60° del suo Sacerdozio. [...]

Festoni, iscrizioni ed una epigrafe dettata da Mons. Abate, inneggianti al concittadino sestense, pavesano i muri delle case. Giunto verso le 10, Mons. Sandrini viene accolto ed ossequiato dalle Autorità, dalle rappresentanze dell'A. C., delle scolaresche, dai bimbi dell'Asilo e dal popolo, tutti riuniti in Piazza Castello, mentre la Filarmonica locale diffonde liete armonie. Gradito il benvenuto rivoltogli da una piccolissima, Mons. Sandrini entra in Chiesa per celebrarvi la S. Messa. Al Vangelo Mons. Abate rivolge al festeggiato cordiali parole di circostanza; durante la celebrazione, vengono eseguiti appropriati canti. Al termine della S. Messa, Autorità, rappresentanze, popolo, accompagnati dalla Filarmonica si riuniscono sul Piazzale della Chiesa, dove, interpreti il Sindaco e il Presidente della Giunta Parrocchiale, porgono l'omaggio e l'augurio di Sesto, a Mons. Sandrini, il quale risponde commosso, ringraziando tutti della calda manifestazione e raccomandando di tener fede alle nobili tradizioni dei padri.

2955.

[XXVI/25, I ed., 22 giugno 1947, p. 2]

PORTOGRUARO
Le manifestazioni
pel centenario
delle Suore della Provvidenza

Il centenario della fondazione delle benemerite Suore della Provvidenza, è stato degnamente ricordato domenica 8 corr. Nel Duomo, affollatissimo, S. E. Mons. Vescovo ha celebrato la Messa Pontificale, mentre la scuola di canto diffondeva la suggestiva musica del Campodonico. [...]

Nel pomeriggio, nel cortile del «Marconi» presenti con il Vescovo e le autorità, una folla di invitati e di cittadini, si è svolta una accademia. Ottima l'esecuzione del programma musicale, sotto la direzione del m.o De Marco, con la collaborazione della sig.na Ziliotto e del sig. Marcorin. [...]

2956.

[XXVI/27, I ed., 6 luglio 1947, p. 2]

Poffabro

[...]

LA FESTA DI S. LUIGI, svoltasi domenica ventidue giugno, ha visto il mattino tutti i fanciulli della parrocchia alla Comunione. Alla Messa solenne, i piccoli, diretti all'armonium, dal m.º Antonio Cimarosti, hanno eseguito molto bene musica gregoriana. [...]

2957.

[XXVI/28, I ed., 13 luglio 1947, p. 2]

Fossalta

CANTORI E CHIERICHETTI IN GITA A VITO – La scorso 8 giugno i cantori ed i chierichetti della parrocchia, si sono recati in gita a Vito d'Asio, colà invitati da don Pasquale Basso. Dopo un lieto viaggio nel quale i gitanti affrontarono con energia e vivacità anche il duro sentiero di Casiacco i gitanti raggiungevano Vito e prendevano parte all'inaugurazione del nuovo portale della chiesa. I cantori di Fossalta eseguirono impeccabilmente la Messa «Jucunda» del Vittadini e scelta musica sacra del m.o Berzaccola. A mezzogiorno, i gitanti si sono riuniti ad una ottima colazione offerta da don Basso e il pomeriggio trascorse lietamente tra cori e svaghi. Scuola di canto e Piccolo Clero ringraziano vivamente don Basso ed i tanto gentili parrocchiani di Vito.

2958.

[XXVI/28, II ed., 13 luglio 1947, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

MESSA NOVELLA IN DUOMO

La celebrerà stamane

don Antonio Zuliani

Il novello sacerdote concittadino don Antonio Zuliani fu Enrico celebrerà oggi domenica, nel nostro Duomo, la sua prima Messa solenne.

Il rito avrà inizio alle ore 10, presente tutta la famiglia salesiana pordenonese, la quale in precedenza si recherà alla stazione per accogliere il neo Levita al suo arrivo da Torino. Terrà il discorso il prof. don A. Montecchio, direttore dell'Opera di Don Bosco a Trieste e la cappella corale di S. Marco eseguirà musica del Perosi. [...]

[...]

2959.

[XXVI/28, II ed., 13 luglio 1947, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

S. E. Mons. Vescovo Consacra sette nuovi Sacerdoti

[...]

Domenica mattina Sua Eccellenza procedeva alla ordinazione di sette novelli Sacerdoti e di undici Suddiaconi. [...] Il Vescovo è stato accolto al suo ingresso da un grandioso «Ecce Sacerdos magnus». Suggestivo il momento in cui i diciotto Ordinandi si sono prostesi sul pavimento durante il canto delle Litanie dei Santi e quello in cui, dopo l'imposizione delle mani del Vescovo, i Sacerdoti novelli sono passati a ricevere l'imposizione augurale dei confratelli disposti a semicerchio in presbiterio. Il sacro rito è stato accompagnato da musica gregoriana e da mottetti eucaristici di autori classici.

2960.

[XXVI/29, I ed., 20 luglio 1947, p. 2]

Villotta di Chions

NOZZE D'ARGENTO – L'8 corr. circondati dai figli e dai congiunti, hanno ricordato il 25° del loro matrimonio i coniugi Antonio Mior e Cristina Tesolin. Alla S. Messa, svoltasi con l'accompagnamento di buona musica, il Parroco ha rivolto agli sposi d'argento paterne augurali parole bene auspicando alla prosperità dell'ottima famiglia cristiana che tanto si prodiga nel campo dell'Azione Cattolica. [...]

2961.

[XXVI/29, I ed., 20 luglio 1947, p. 2]

Meduna di Livenza Il Vescovo inaugura oggi il nuovo organo

Oggi, domenica 20 luglio, il paese è in festa per l'inaugurazione del nuovo organo della parrocchiale costruito dai fratelli Ruffatti di Padova e riuscito una moderna e pregevolissima opera. L'organo ha due tastiere, 23 registri e 982 canne ed è dotato di pistoncini per combinazioni fisse e componibili, cosicché l'organista può, con la massima facilità, combinare il suono come meglio gli aggrada e la fantasia glielo suggerisce. Una novità assoluta è costituita dalla tastiera e pedaliera manovra da un semplice commutatore che con la massima facilità cambia il tono e facilita l'accompagnamento del canto. È fornito inoltre di pulsanti per la messa in moto dell'elettroventilazione e della dinamo per l'alimentazione e di altre interessanti innovazioni. L'elegante linea del complesso e la disposizione delle canne, contribuiscono molto al decoro del tempio.

Ecco l'orario delle manifestazioni odierne alle quali sarà presente S. E. mons. Vescovo: ore 5.30 Messa della Comunione celebrata dall'Ecc.mo Presule, 2 Messa del Fanciullo e prima Comunione, 10 Messa semipontificale celebrata dall'arciprete di Spilimbergo mons. Giordani, 11 Cresima, 17 inaugurazione dell'organo con discorso tenuto da mons. Giordani. Il concerto al nuovo organo sarà tenuto dal prof. Zeno Lovato dell'Accademia Ceciliana di Vittorio Veneto e organista di Oderzo. I canti alle Messe ed al concerto saranno sostenuti dalla schola cantorum parrocchiale diretta dal nostro organista Giovanni Campagna con la collaborazione del m.o Giuseppe Durante.

2962.

[XXVI/29, I ed., 20 luglio 1947, p. 2]

S. Quirino

LA PRIMA MESSA DI DON DEL BOSCO [...] Don Mario Del Bosco, è giunto in paese accompagnato in auto dal dr. Sina, e preceduto da una teoria di ciclisti. Associazioni, clero, congiunti e la popolazione in folla hanno accompagnato in corteo alla chiesa il novello Levita, il quale ha celebrato la sua prima Messa solenne mentre la scuola di canto diffondeva le commoventi melodie della Pontificalis perosiana. [...]

2963.

[XXVI/29, I ed., 20 luglio 1947, p. 2]

Budoia

MESSA NOVELLA – Preparata da un triduo, la popolazione ha festeggiato affettuosamente il neo sacerdote compaesano don Tarcisio Burigana della Congregazione di don Guanella, venuto tra noi per la prima Messa solenne. [...] Al Vangelo, ha tenuto il

discorso il salesiano prof. don Rolando Santin, pure da Budoia; la scuola di canto si è distinta nell'esecuzione dell'«Eucaristica» del Perosi, Nel pomeriggio è stato cantato il «Te Deum».
[...]

2964.

[XXVI/29, I ed., 20 luglio 1947, p. 2]

Visinale

LA «SAGRA» DEL CARMINE viene celebrata oggi, domenica, col seguente programma: ore 7 Messa della Comunione; 10 Messa solenne celebrata dal novello sacerdote don Elvino Del Bel Belluz ed esecuzione di scelta musica; ore 17 processione con il simulacro della Vergine.

2965.

[XXVI/29, II ed., 20 luglio 1947, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

La prima Messa in Duomo di don Antonio Zuliani

Domenica scorsa, in Duomo, il nodello sacerdote salesiano concittadino don Antonio Zuliani ha celebrato la sua prima Messa solenne, circondato dalla viva augurale simpatia dei pordenonesi convenuti in folla. Le Associazioni Cattoliche della parrocchia, con i vessilli, il clero e le rappresentanze delle istituzioni salesiane locali, hanno accompagnato in corteo il novello Levita fino al tempio, dove il rito si è svolto solenne e commovente, tra le suggestive melodie dell'«Eucharistica» del Perosi, interpretata dalla cappella corale accompagnata dall'organo. [...]

[...]

2966.

[XXVI/30, I ed., 27 luglio 1947, p. 2]

Corbolone

MESSA NOVELLA – Domenica 13 corr. il neo sacerdote compaesano don Ferruccio Sutto ha celebrato tra noi la sua prima Messa solenne. [...] Dopo il «Tu es sacerdos», la Scuola di canto ha eseguita lodevolmente la «Te Deum laudamus» del Perosi. [...]
[...]

2967.

[XXVI/30, II ed., 27 luglio 1947, p. 2]

La settimana pordenonese

LA FESTA DELLA MADONNA DEL CARMINE, preceduta dal tradizionale ottavario, è stata celebrata domenica scorsa in Duomo dove, alla Messa solenne il dr. don Mauro ha tenuto il discorso e la scuola di canto ha eseguito l'«Eucharistica» del Perosi. [...]

2968.

[XXVI/31, I ed., 3 agosto 1947, p. 2]

Meduna di Livenza Il Vescovo inaugura il nuovo organo

Pienamente riuscita la festa di domenica 20 luglio, per l'inaugurazione del nuovo organo della parrocchiale. S. E. mons. Vescovo giunto tra noi alle 5.30 del mattino, è stato ricevuto in canonica dalle autorità e dal popolo, ed accompagnato in chiesa attraverso un percorso tutto adorno di archi trionfali. Il Presule ha celebrato la Messa della Comunione durante la quale ha amministrato per la prima volta il Pane Eucaristico anche ad un numeroso stuolo di bambini. Quindi, alle 10, nella chiesa nuovamente gremita, ha assistito pontificalmente alla Messa solenne e conferito la Cresima.

L'inaugurazione dell'organo è avvenuta alle 17 presente una folla così eccezionale che molti hanno dovuto rimanere all'esterno del tempio, tanto che si è rimpianto non aver pensato in tempo per l'installazione di appositi altoparlanti. Facevano corona al Vescovo una ventina di sacerdoti, tra i quali mons. Marzin della Comm. Dioc. di musica sacra e don Carlo Della Mea, già nostro parroco ed ora a Trieste, il venerando m.º cav, G. B. Cossetti, il prof. Busolini, direttore della cappella di S. Giusto a Trieste, il prof. Sambuchi accordatore dell'EIAR, parecchi organisti e varie personalità. Il prof. Lovato, dell'Accademia Ceciliana di Vittorio Veneto, ha eseguito magistralmente il concerto inaugurale e mons. dr. Giordani ha tenuto uno dei suoi smaglianti discorsi. Generale è stato il compiacimento per la perfetta riuscita dell'organo, come l'ha rivelato il concerto e come hanno constatato i molti intenditori

presenti, e di ciò ne va una viva lode alla ditta Fratelli Ruffatti di Padova, la quale ha usato una tecnica tutta nuova e superba che dà all'organo una dolcezza ed armonia di suono veramente stupende. Il Parroco ha chiuso la manifestazione con brevi parole di circostanza, e S. E. mons. Vescovo prima di lasciare il tempio si è vivamente compiaciuto con la ditta Ruffatti e con il concertista.

Per la circostanza il sig. Giovanni Carniel ha composto una poesia che ha avuto molto successo.

2969.

[XXVI/31, I ed., 3 agosto 1947, p. 2]

Palse

La Messa d'oro del Pievano

Nella ricorrenza della Madonna del Carmine, il nostro amato pievano don Francesco Cum è stato affettuosamente festeggiato dalla popolazione per il suo cinquantesimo di sacerdozio ed il compiersi di 45 anni di ministero parrocchiale tra noi. Organizzata da un apposito Comitato, la giornata, preceduta da un triduo predicato dal compaesano don Alfredo Pasut, pur richiamando tutto il paese attorno al venerato Pastore, si è svolta in un alone di semplicità, com'era nei suoi desideri. Presenti le autorità comunali al completo, le Associazioni di A. C. con i vessilli, le presidenze del Molino, della Cooperativa e della Latteria, don Francesco ha celebrato alle 10 la S. Messa solenne, nella chiesa gremitissima. Mons. prof. Paolo Martina, nel suo discorso, si è reso interprete dei sentimenti del paese nel presentare al festeggiato i voti più fervidi di ancor lunghi anni di fecondo e sereno ministero. La scuola di canto si è fatta onore nell'interpretazione della Messa all'amico Cervi del Perosi.

[...]

[...]

2970.

[XXVI/32, I ed., 10 agosto 1947, p. 2]

S. Lorenzo di Valvasone

IL 40° DI SACERDOZIO DEL PARROCO – Domenica 27 luglio, il nostro Parroco don Alessandro Bomben ha ricordato il 40° annuale della sua prima Messa. Alle ore 11, nella chiesa gremitissima, don Alessandro ha celebrato la Messa solenne, mentre la scuola di canto diretta da Antonio Bertoia eseguiva scelta musica. [...]

[...]

2971.

[XXVI/32, II ed., 10 agosto 1947, p. 2]

Roraigrande

LA «SAGRA» DI S. LORENZO, patrono della parrocchia, si celebra oggi domenica, con la tradizionale solennità. Alla Messa solenne delle ore 10, la scuola di canto eseguirà musica del Perosi.

2972.

[XXVI/33, ed. unica, 24 agosto 1947, p. 4]

Summaga

IL QUARANTESIMO DI SACERDOZIO del nostro venerato parroco don Pietro Marson, è stato ricordato il 26 luglio in forma intima ed affettuosa, com'era nel desiderio del Pastore. [...] Alla Messa solenne, mons. Carrara ha tenuto il discorso e la scuola di canto si è distinta nell'esecuzione della «Jubilaris» del Vittadini. A sera, la filodrammatica ha rappresentato applaudita il bel dramma: «Credo» di Maggio.

2973.

[XXVI/34, I ed., 31 agosto 1947, p. 2]

Ranzano

L'INGRESSO DEL PARROCO – Domenica 17 corr. a fatto il suo solenne ingresso il nostro novello Parroco don Luigi Bergamasco. Ricevuto all'ingresso della chiesa dai sacerdoti del Comune, dal Sindaco, dai Fabbricieri e dalla popolazione in folla, dopo il canto del «Veni Creator», don Bergamasco ha ricevuto l'immissione in possesso da parte del Rev.mo mons. Lozer, che fungeva da Delegato Vescovile, il quale con un fervido discorso ha quindi presentato il neo Pastore al popolo. Ha fatto seguito la Messa solenne svoltasi con l'accompagnamento da parte della scuola di canto della «Missa Jubilaris» a 3 v. del Roussel.
[...]
[...]

2974.

[XXVI/34, I ed., 31 agosto 1947, p. 2]

Vigonovo

LA FESTA DELL'ASSUNTA, preceduta da un triduo predicato dal Padre dr. Giovanni Gava, priore dei Carmelitani di Vittorio Veneto, ha avuto anche quest'anno un festoso svolgimento. [...] Padre Gava ha tenuto il discorso e la scuola di canto ha egregiamente interpretato la prima pontificalis perosiana. Dopo i Vesperi, durante i quali la cantoria ha interpretato il «Magnificat» a 4 v. del Perosi, si è svolta lungo le principali vie adorne a festa la processione con l'intervento della Banda di Roveredo in Piano, la quale alla sera ha tenuto concerto nella piazza illuminata. [...]

2975.

[XXVI/34, I ed., 31 agosto 1947, p. 2]

Prata di Pordenone

LA VISITA DI MONS. GIACOMINI – Nella prima quindicina di agosto è tornato fra noi Mons. Dr. Pietro Giacomini. [...] La popolazione mossa da stima, venerazione e riconoscenza il 10 corr. affollava la Chiesa per ascoltarne la parola paterna mentre la scuola di canto in onore dell'Ospite bellamente eseguiva la Missa II Pontificalis del Perosi. [...]

2976.

[XXVI/34, I ed., 31 agosto 1947, p. 2]

SUMMAGA – In occasione della festa dell'Assunta, è stato inaugurato nella nostra vetusta chiesa il nuovo organo, opera riuscitissima della ditta Beniamino Zanin e figli di Camino di Codroipo. Al concerto inaugurale erano presenti vari Canonici, professori del Collegio «Marconi» e numerosi sacerdoti. Sedeva all'organo don Luigi Pessot, direttore della cappella corale del Duomo di Portogruaro, il quale con la collaborazione del soprano Faggioni Furlanis, del baritono Sante Pavan, ambedue della «Fenice», e del comparrocchiano tenore Ernesto Bianco, alla sua prima esibizione, ha svolto un magnifico programma di musiche di vari autori.

2977.

[XXVI/34, 31 agosto 1947, II ed., p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

La Beata Vergine delle Grazie

L'inizio della novena

Il Vescovo al Santuario

l'8 settembre

[...]

Lunedì 8 settembre, giorno della festa, le S. Messe in Santuario saranno celebrate in permanenza dalle ore 5.30 in poi; alle ore 10.30 celebrerà la Messa Pontificale S. E. mons. Vescovo. Il rito sarà accompagnato con musica polifonica del Palestrina da parte della cappella corale di S. Marco.

2978.

[XXVI/35, I ed., 7 settembre 1947, p. 2]

LA SALUTE DI LIVENZA – Domenica 24 agosto, tradizionale festa della Madonna, alla Messa solenne, celebrata da Mons. Giacomuzzi, il quale ha tenuto anche il discorso, la scuola di canto ha eseguito musica del Bottazzo. Nel pomeriggio, dopo l'imponente processione svoltasi con accompagnamento della Banda musicale di S. Dona di Piave, mons. Giacomuzzi ha rivolto fervide parole alla folla riunita nel piazzale del tempio – oltre seimila persone – e quindi si è portato con le autorità e il popolo in un terreno adiacente la chiesa per benedire la prima pietra del nuovo Asilo Infantile che sorgerà quanto prima su disegno dell'arch. Pietropolli di S. Donà.

[...]

2979.

[XXVI/35, II ed., 7 settembre 1947, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

ALLA MADONNA DELLE GRAZIE

Per la più cara «sagra» dell'anno

*La luminaria di stasera
e il Pontificale del Vescovo
domattina in Santuario*

Siam giunti alla vigilia della più cara e sentita delle feste pordenonesi in onore della Vergine: la «sagra» della Madonna delle Grazie. Con il discorso che mons. dr. Biasutti terrà stamane, alla Messa solenne in Duomo, si chiude la novena preparatoria, e questa sera, al calar della notte, il venerato Santuario ed i viali d'oltre Noncello brilleranno suggestivi per la tradizionale luminaria alla veneziana. Nel tempio, alle ore 20.30, sarà recitato il Rosario, seguito dal canto delle Litanie.

Domani, lunedì 8 settembre, in Santuario le Messe saranno celebrate ininterrottamente dalle ore 5.30 in poi ed i fedeli troveranno larga comodità per le Confessioni e le Comunioni. Alle ore 10.30 avrà luogo la Messa Pontificale di S. E. mons. Vescovo con l'accompagnamento, da parte della cappella corale del Duomo, di musica polifonica del Palestrina. Dopo il rito, il Presule amministrerà la Cresima. Nel pomeriggio, alle ore 16, seguiranno i Vesperi, e la sera, alle 20.30, la festa avrà il suo epilogo con il Rosario e le Litanie.

2980.

[XXVI/36, I ed., 14 settembre 1947, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

LA MADONNA DELLE GRAZIE preceduta dalla novena predicata da mons. dr. Biasutti, ha avuto anche quest'anno la sua bella celebrazione. [...] Domenica mattina, Messe e Comunioni senza interruzione nel tempio costantemente gremito, e nel quale, alle 10, S. E. mons. Vescovo ha celebrato il solenne Pontificale e tenuto l'omelia. La scuola di canto, diretta dal dr. don Mauro ed accompagnata allargano dal m.^o Crosato, ha eseguito musica del Palestrina e del Perosi. [...]

2981.

[XXVI/37, I ed., 21 settembre 1947, p. 2]

Tesis

L'INGRESSO DEL PARROCO – L'8 settembre, Natività della Vergine, don Silvio

Carniel ha preso solenne possesso della parrocchia. La popolazione era stata preparata dalla fervida parola di don Valeriano Barbon, economo spirituale di Arba. Dopo aver celebrato il mattino la Messa della Comunione generale, mons. dr. Janes, nella sua qualità di Delegato della Curia Vescovile, ha compiuto la cerimonia e ha quindi con augurali parole presentato al popolo il neo parroco. Alla Messa solenne di don Carniel, la scuola di canto diretta dal m.º Luigi Tolusso ed accompagnata da un' orchestrina, ha eseguito scelta musica. Il rito si è concluso con il Te Deum. Nel pomeriggio, si è svolta la processione, al cui termine mons. Janes ha pronunciato nuove parole di fede. La banda ha tenuto concerto applauditissimo. [...]

2982.

[XXVI/38, I ed., 28 settembre 1947, p. 2]

Azzano Decimo

L'ARCIPRETE FESTEGGIATO – Domenica 14 corr. la popolazione unanime ha festeggiato il nostro Arciprete don Davide Burlon, il quale nel suo sessantesimo genetliaco ricordava anche il trentennio di sacerdozio ed il compiersi di dieci anni di governo spirituale nella nostra parrocchia. Comunione generale il mattino. Alla Messa solenne, svoltasi con accompagnamento di musica del Perosi da parte della scuola di canto e di una scelta orchestra, il cappellano don De Carlo ha presentato gli auguri del popolo all'Arciprete, il quale ha risposto vivamente commosso. [...]

2983.

[XXVI/38, I ed., 28 settembre 1947, p. 2]

ZOPPOLA – La festa della Madonna, preceduta dalla novena, è stata onorata quest'anno dalla presenza di Mons. Pio Paschini, Rettore Magnifico del Pontificio Ateneo Lateranense, il quale ha celebrato la Messa della Comunione generale, mentre mons. Carrara ha celebrato quella solenne e tenuto il panegirico. Nel pomeriggio imponente processione con il simulacro della Vergine portato dai giovani della classe di leva e conclusasi nel ritorno con nuove fervide parole di mons. Carrara. La scuola di canto, diretta dal m.º Pierobon, si è distinta in tutte le funzioni.

2984.

[XXVI/38, I ed., 28 settembre 1947, p. 2]

S. GIORGIO DELLA RICHINVELDA – L'illustre storico mons. Pio Paschini, rettore magnifico dell'Ateneo Lateranense, è stato negli scorsi giorni ospite gradito del paese. Alla sua Messa prelatizia, la scuola di canto diretta dal m.^o Zannier ha eseguito scelta musica, ed a sera, nel cortile della canonica, dopo la commemorazione del 25° dell'Unione Uomini Catt., la scuola di canto ha eseguito in onore dell'Ospite, un riuscitissimo concerto vocale. Mons. Paschini ha concluso la serata con fervide parole di compiacimento e di augurio.
[...]

2985.

[XXVI/38, I ed., 28 settembre 1947, p. 2]

LESTANS – La festa dell'Esaltazione della S. Croce è riuscita quest'anno una magnifica manifestazione di fede e ad essa ha partecipato una folla di pubblico venuta da tutti i paesi vicini. Alla Messa solenne, la scuola di canto diretta dall'univ. Tassan ha eseguito la 2^a Pontificalis del Perosi, e il prof. don Arrigo Sedran ha tenuto il discorso. Dopo la processione, la banda ha eseguito un applaudito concerto ed a sera la giornata si è conclusa con un bel saggio dei bimbi dell'Asilo.

2986.

[XXVI/38, II ed., 28 settembre 1947, p. 2]

TORRE

FIORI D'ARANCIO – Martedì 24, nella nostra Pieve, mons. Lozer ha benedetto le nozze del sig. Elio Carlet di Antonio-Mario con la gentile signorina Rosina Santarossa di Giorgio. [...] È seguita la Messa accompagnata da scelta musica d'archi. [...]

2987.

[XXVI/39, I ed., 5 ottobre 1947, p. 4]

CORBOLONE – La festa di S. Antonio – che risale ad una tradizione molto remota e che pare abbia avuto origine in seguito ad un miracolo operato in paese dal Taumaturgo – è stata celebrata anche quest’anno con molta solennità. Alla Messa, la scuola di canto ha eseguito musica del Perosi, e nel pomeriggio dopo i Vesperi ed il discorso tenuto da un Francescano di Motta, si è svolta imponente la processione, lungo le principali vie adorne di archi e fiori.

2988.

[XXVI/39, I ed., 5 ottobre 1947, p. 4]

TESIS – Giovedì 18 settembre, una cinquantina di fedeli si sono recati in pellegrinaggio al Santuario di Castelmonte, salendo il colle a piedi e recitando il Rosario. Il Parroco ha celebrato la Messa, svoltasi con l’accompagnamento di vari mottetti eucaristici e mariani, e amministrata la Comunione. [...]

2989.

[XXVI/40, II ed., 12 ottobre 1947, p. 4]

TORRE

LA «SAGRA» DEL ROSARIO è riuscita veramente solenne. [...] La scuola di canto, ha interpretato alla Messa solenne una nuova messa del Perosi facendosi onore. Nel pomeriggio ha avuto luogo la processione: per la prima volta, dopo molti anni, hanno prestato servizio un gruppo di bandisti locali, veramente degni di plauso per essersi organizzati e preparati in quindici giorni. [...]

2990.

[XXVI/40, II ed., 12 ottobre 1947, p. 4]

Roraigrande

LA «SAGRA» DEL ROSARIO si svolge oggi domenica nella cornice della grande Missione cittadina che viene predicata anche nella nostra parrocchia dai Padri Domenico e Faustino Piemonte. Alle ore 10 avrà luogo la Messa solenne con accompagnamento di musica del Perosi e nel pomeriggio, dopo il canto dei Vesperi, si svolgerà la processione.

2991.

[XXVI/41, I ed., 19 ottobre 1947, p. 2]

PORTOGRUARO

LA FESTA DELLA B. V. DI LOURDES A S. NICOLÒ – Organizzata da un apposito Comitato, presieduto dal parroco e composto dai membri della Giunta e delle Ass. Catt. parrocchiali, viene celebrata oggi, domenica, la tradizionale festa della Madonna di Lourdes, ch'è stata preceduta da un triduo di predicazione. La Banda cittadina parteciperà alla processione ed a sera, i giovani cattolici offriranno un trattenimento accademico. [...]

2992.

[XXVI/41, I ed., 19 ottobre 1947, p. 2]

S. Giorgio al Tagliam.

LA «SAGRA» DEL ROSARIO si svolge oggi domenica con la tradizionale solenne celebrazione. Nel pomeriggio avrà luogo la processione con il simulacro della Vergine, alla quale interverrà la Banda locale.

2993.

[XXVI/41, I ed., 19 ottobre 1947, p. 2]

Valvasone

LA «SAGRA» DEL ROSARIO ha avuto quest'anno un vario ed affettuoso svolgimento per la coincidenza con la «festa dei ragazzi» organizzata dalla Sezione aspiranti. [...] Imponente la processione pomeridiana con l'intervento della Banda cittadina, la quale ha tenuto poi un applaudito concerto. [...]

2994.

[XXVI/41, I ed., 19 ottobre 1947, p. 2]

Provesano

LA «SAGRA» DEL ROSARIO, preceduta da un triduo predicato dal Parroco di Pravisdomini, don Peressutti, sarà celebrata oggi, domenica, con la tradizionale solennità. Lo stesso don Peressutti terrà il discorso alla Messa solenne, durante la quale la nostra scuola di canto eseguirà musica del Perosi e Cossetti. [...]

2995.

[XXVI/41, II ed., 19 ottobre 1947, p. 2]

La grande Missione cittadina si conclude oggi

*Dieci giornate di Fede e di fervore Cristiano • Folla imponente e commossa
alla suggestiva “Via Crucis,, lungo le vie pordenonesi - Il nostro
popolo alla Comunione - Le odierne processioni al Camposanto*

Da grande Missione cittadina, iniziatasi la sera del 9 ottobre, oggi si conclude. [...]
[...]

Ecco il programma delle manifestazioni di oggi, domenica, a chiusura della Missione:

IN DUOMO: ore 6 Messa per la Comunione generale degli uomini e dei giovani; al Cristo, alle ore 6 e 6.30 saranno celebrate due Messe riservate alle donne ed alle giovani; ore 7 e 8 Messa in Duomo, 8.30 al Santuario, 9 al Cristo, 10.15 Messa solenne con accompagnamento di scelta musica, 11.30 Messa ultima.

2996.

[XXVI/41, II ed., 19 ottobre 1947, p. 2]

Roraigrande

LA «SAGRA» DEL ROSARIO, nella cornice della Missione che oggi si chiude, ha avuto anche questo anno solenne svolgimento. Alla processione pomeridiana, alla quale ha partecipato ed assistito pure una folla di pordenonesi, è intervenuta anche la Banda di Torre.

2997.

[XXVI/43, I ed., 2 novembre 1947, p. 2]

Casarsa

LA SCUOLA DI CANTO IN GITA – Domenica 12 ottobre, la nostra Scuola di canto – che durante l’anno tanto si è fatta onore decorando le funzioni in chiesa e partecipando ai vari trattenimenti accademici parrocchiali – ha avuto la sua gita-premio, con meta la Carnia. La comitiva della quale faceva parte anche il coro femminile ed un gruppo di chierichetti, con due autocorriere ha raggiunto Socchieve dove il cappellano don Fedrigo ha celebrato la Messa solenne durante la quale la scuola di canto ha voluto dare un apprezzato saggio della sua preparazione agli abitanti del luogo, interpretando, sotto la direzione del m.º Bianchet l’«Eucaristica» del Perosi, Dopo il rito, nella piazza affollata di popolo, la scuola ha eseguito un applaudito programma di cori e villotte friulane. La sosta meridiana ha sparso i gitanti e specialmente i giovani nei vari punti panoramici del paese, raggiungendo «Spaia» dove c’erano parenti e vecchie conoscenze e dove «sior Andrea» si ebbe le sue per quella casa costruita di strapiombo sul Tagliamento; il resto delle... ovazioni è toccato a «Sandrin» lo... scopritore di quel nido d’aquile. Sulla via di ritorno, la comitiva ha sostato a Venzone per visitare il Duomo e le famose mummie. Ci auguriamo che gite del genere si ripetano negli anni futuri.

2998.

[XXVI/44, I ed., 9 novembre 1947, p. 2]

S. Martino ai Tagliam.

L’INGRESSO DEL NUOVO PARROCO – Domenica 26 ottobre, festa di Cristo Re, ha fatto il suo solenne ingresso tra noi il novello Parroco don Giovanni Coral. [...] È seguita la Messa solenne svoltasi con l’accompagnamento di musica del Ravanello egregiamente eseguita dalla scuola di canto. [...]

2999.

[XXVI/44, I ed., 9 novembre 1947, p. 2]

Sesto al Reghena

PRIMA COMUNIONE – Domenica 26 ottobre, solennità di Cristo Re, una cinquantina di bambini si sono accostati per la prima volta al banchetto eucaristico. Durante il sacro rito, seguito con profonda commozione da tutti i presenti, allietato da canti liturgici, Mons. Abate ha rivolto ai fanciulli calde parole di augurio. [...]

3000.

[XXVI/45, I ed., 16 novembre 1947, p. 2]

Lorenzaga
L'ingresso dell'Arciprete

Nella festa di Cristo Re ha fatto il suo solenne ingresso tra noi il nuovo arciprete don Luigi Botter. [...] Il neo Arciprete è stato immesso nel possesso della parrocchia e presentato al popolo dal Parroco di S. Nicolò di Portogruaro. [...]

Dopo il «Te Deum» pomeridiano, nella sala della Casa del Popolo si è svolto un trattenimento accademico in onore del novello arciprete, presenti autorità e sacerdoti, tra i quali l'arciprete di Motta di Livenza, mons. Da Re. La scuola di canto si è meritata fervidi applausi con alcune apprezzate esecuzioni.

[...]

3001.

[XXVI/46, I ed., 23 novembre 1947, p. 2]

Porcia

NEL NODO NUZIALE – Lunedì 10 corr., nella nostra arcipretale festosamente addobbata, si sono giurati fede di sposi la contessina Lina Perulli del co. Antonio, nostro Segretario Comunale, e il dr. Piero Battistella del comm. Antonio, vice presidente delle Assicurazioni Generali di Venezia. [...] Ha benedetto le nozze il co. don Vincenzo Perulli, arciprete di Pasiano e zio della sposa, il quale alla Messa ha rivolto affettuose parole augurali alla coppia novella. Il rito è stato reso ancor più suggestivo dalla musica nuziale eseguita al violino dal prof. Casimiro Toffoli, accompagnato all'organo dal prof. Viol e dai soprani sig.ne Galassi e Fracas.

[...]

3002.

[XXVI/46, I ed., 23 novembre 1947, p. 2]

Nave

PRIMA COMUNIONE – Nella solennità di Cristo Re, titolare della Chiesa, 39 fanciulli si sono accostati per la prima volta alla Comunione. [...]

[...] Alla Messa solenne, durante la quale la schola cantorum eseguì egregiamente scelta musica, parlò il prof. don Ermenegildo De Marco plaudendo alla fede di Nave e illustrando la necessità della Regalità di Cristo, fondamento d'ogni ordine.

[...]

3003.

[XXVI/46, I ed., 23 novembre 1947, p. 2]

Clauzetto

ORDINAZIONE E 1ª MESSA DI DON LUIGI MECCHIA – Martedì 28 ottobre, S. E. mons. Vescovo – tra noi in Visita Pastorale – ha ordinato sacerdote il compaesano don Luigi Mecchia. [...]

Sabato 1° novembre, festa di Ognissanti, don Luigi Mecchia è salito all'altare per la sua prima Messa solenne. [...] È stata eseguita impeccabilmente dalla schola cantorum la «Missa Lauretana» del Campodonico. [...]

[...]

3004.

[XXVI/46, I ed., 23 novembre 1947, p. 2]

ZOPPOLA – Il 7 corr. dopo la Messa nel sacello della famiglia Lotti, dove aveva trovato provvisorio riposo, la venerata salma del padre del m.o Giuseppe Pierobon, è stata trasportata a Massanzago di Camposampiero (Padova), paese natale dello scomparso. Accolta dal clero e dai congiunti, la salma ha ricevuto in chiesa solenni esequie con la Messa del Perosi eseguita dalla scuola di canto del luogo ed il «Libera me, Domine» del Pierobon da parte di una rappresentanza di quella di Zoppola. Le spoglie mortali sono state quindi deposte nella tomba di famiglia.

3005.

[XXVI/46, II ed., 23 novembre 1947, p. 2]

La “sagra,, a Villanova

Oggi, domenica, la più piccola delle parrocchie pordenonesi, Villanova, festeggia la

Madonna della Salute. Il mattino, nella chiesa illustre per gli affreschi del Pordenone e dove è stato battezzato il Beato Odorico, celebrerà la Messa solenne alle ore 10.30 e terrà il discorso il Parroco di Corva, don Bruno Da Pozzo; nel pomeriggio, alle 14, dopo il canto dei Vesperi, si svolgerà la processione lungo la via principale, con l'intervento della Banda musicale di Torre.

3006.

[XXVI/47, I ed., 29 novembre 1947, p. 2]

Commissione Dioc. di Musica Sacra

La Commissione Diocesana di Musica Sacra avverte che sono incominciate le lezioni regolari a Portogruaro (Collegio Marconi), a Pordenone (Seminario) ed a Spilimbergo (sala parrocchiale). Le iscrizioni si ricevono a tutto il 6 dicembre.

3007.

[XXVI/47, I ed., 29 novembre 1947, p. 2]

Ceolini

FESTA DELLA MADONNA DELLA SALUTE – Ottimamente preparata da apposito comitato e dal rettore della nostra chiesa dr. prof. don Angelo De Carli, ha avuto luogo domenica scorsa l'annuale solennità della Madonna della Salute. Alla messa prima numerose sono state le Comunioni; la messa solenne è stata cantata dal dr. prof. don Leo Bravin e al Vangelo ha tenuto il discorso d'occasione il prof. don Guglielmo Fratta, Direttore Spirituale del Seminario, accolto con manifestazioni calorosissime di affettuosa venerazione dalla popolazione della nostra borgata, già per molti anni da lui spiritualmente assistita. La schola cantorum, sotto la direzione del Parroco di Fontanafredda, ha eseguito la «Te Deum laudamus» del Perosi; assai gustata l'Ave Maria cantata all'offertorio. Nel pomeriggio le note della banda musicale hanno accresciuto il tono di festosità; un vasto programma di esilaranti giochi popolari ha divertito i ceolinesi e i numerosi forestieri qui accorsi; la banda ha tenuto in serata un applaudito concerto. [...]

3008.

[XXVI/47, I ed., 29 novembre 1947, p. 2]

Ranzano

LA MADONNA DELLA SALUTE – Preceduta da un triduo di predicazione, la cara festa ha avuto il suo tradizionale svolgimento il 21 corr. La scuola di canto, diretta del m.o Dino Della Gaspera, ha eseguito per la prima volta musica del Garbelotto e nel pomeriggio si è svolta la processione con l'intervento di molto popolo anche dai paesi vicini. Il Consiglio parrocchiale ha voluto offrire alla sera una cena ai bravi cantori.

3009.

[XXVI/47, I ed., 29 novembre 1947, p. 2]

Coltura

LA FESTA DI S. BARBARA che si celebra tra noi con tradizionale decoro, assurge quest'anno a speciale solennità per l'inaugurazione della nuova statua della Martire. Ecco l'orario delle funzioni per giovedì 4 dicembre: ore 7 Messa della Comunione, 10.30 Messa solenne e discorso di mons. Arciprete di Sacile, il quale impartirà la benedizione al nuovo simulacro; 13.30 Vesperi e processione con l'intervento della banda di Roveredo in Piano. [...]

3010.

[XXVI/47, I ed., 29 novembre 1947, p. 2]

Taglio Veneto

LA SETTIMANA DELLA GIOVANE E DELLA MADRE – La tradizionale ricorrenza della Madonna della Salute è stata quest'anno preceduta dalla «Settimana della giovane e della madre» predicata dal cappuccino Padre Davide da Portogruaro, il quale ha rivolto la sua parola anche ai bambini, mentre la sera il Pievano di Cordovado, don Aldo Pagnucco, teneva un pure ruscitissimo corso di conferenze ai giovani ed agli uomini. [...] Alla Messa solenne della festa, don Pagnucco ha tenuto il discorso, mentre la scuola di canto, con la collaborazione dei fratelli Cecchinato, si è distinta con scelta musica. Nel pomeriggio, con l'intervento della Banda locale si è svolta devota la processione, al cui termine Padre Davide ha rivolto fervide parole di fede al popolo che affollava la piazza. La sera la Banda ha tenuto un applaudito concerto. [...]

3011.

[XXVI/47, I ed., 29 novembre 1947, p. 2]

Chions

LA FESTA DELLA DOTTRINA CRISTIANA preceduta da un triduo predicato dal Parroco di Fagnigola, don Moret, ha avuto un fervido svolgimento. Alla Messa, per la Comunione di proscioglimento di sessanta ragazzi, sono state rinnovate le promesse battesimali, mentre il rito è stato reso suggestivo dai bei mottetti eucaristici e seguiti con l'accompagnamento dell'organo e al violino dal prof. Mauro Mauri. A sera, nella sala dell'Asilo gremita di genitori, si è svolta una bella accademia, molto applaudita.

3012.

[XXVI/48, I ed., 7 dicembre 1947, p. 2]

Pescincanna

IL 25° DELLA PARROCCHIALE

[...]

[...] La scuola di canto, diretta dal m.o Giuseppe De Lorenzi, ha eseguito la «Te Deum laudamus» del Perosi ed altra bella musica. [...]

[...]

3013.

[XXVI/48, I ed., 7 dicembre 1947, p. 2]

Aurava

IL NUOVO CORO DELLA CHIESA – Nella ricorrenza della Madonna della Salute, è stato inaugurato il nuovo coro dietro l'altar maggiore della Curaziale realizzato mercé la fede ed il generoso concorso di tutta la popolazione. [...] Il giorno della festa, le scuole di canto maschile e femminile si sono fatte onore, e nel pomeriggio si è svolta, ancor più solenne del passato la processione lungo le vie adorne a festa. [...]

3014.

[XXVI/49, I ed., 14 dicembre 1947, p. 2]

L'Immacolata in Seminario

S. E. Mons. Vescovo ha partecipato lunedì scorso alla solenne celebrazione dell'Immacolata in Seminario: non tutti forse sanno che l'8 dicembre è il giorno genetliaco dell'Ecc.mo Presule, una ricorrenza che si sottolinea normalmente con una festa di famiglia: e quale ambiente più caro e più familiare al Vescovo che il suo Seminario?

Nella chiesa gremita di alunni e di fedeli il Presule dopo il canto di Terza, ha benedetto la veste clericale a dieci alunni di liceo, ai quali ha rivolto affettuose parole di compiacimento e di augurio, e quindi ha celebrato solenne Pontificale, accompagnato dal canto egregiamente sostenuto dalla cappella corale diretta dal dr. don Rangan; al Vangelo ha parlato dell'Immacolata il diacono don Domenico Segalotti di Bagnarola. [...]
[...]

3015.

[XXVI/49, II ed., 14 dicembre 1947, p. 2]

VALLENONCELLO

LA FESTA DELL'IMMACOLATA ha avuto quest'anno uno svolgimento superiore a tutti gli anni passati. Solenni le funzioni il mattino con la partecipazione di vari sacerdoti. Lungo le vie, adorno di archi, di sempreverde, di fiori e bandiere, nel pomeriggio si è snodata veramente imponente – si calcola che alla manifestazione abbiano partecipato ed assistito oltre settemila persone la processione con il simulacro della Vergine, onorata dall'intervento del reparto Esploratori e dalla Banda musicale di Torre, diretta dal sig. Achille Bianchettin, la quale ha poi eseguito applaudita, alcune marcie. [...]

3016.

[XXVI/50, I ed., 21 dicembre 1947, p. 2]

DOMANINS – Preceduta dalla novena, la festa dell'Immacolata è stata onorata dalla presenza di mons. dr. Giacomuzzi, che da 25 anni non ritornava a Domanins. Con il popolo, anche i giovani di leva, in procinto di partire per le armi, hanno voluto accostarsi il mattino alla Comunione, alla Messa del Parroco, durante la quale sono state benedette e consegnate le nuove tessere ai soci dell'A. C. Mons. Giacorrattizzi, alla Messa solenne, ha tenuto un elevato e facondo discorso, e la scuola di canto femminile ha eseguito la «Messa Pastorale» del

Bottazzo. Alla imponente processione pomeridiana (è intervenuta gente da tutti i paesi vicini), ha prestato servizio la Banda musicale di S. Martino al Tagliamento, istituita da don Beniamino Zamper, e della quale fanno parte anche alcuni volonterosi filarmonici del nostro paese, i quali tanto si sono interessati per l'intervento della Banda. L'ottimo complesso ha poi eseguito un concerto in piazza. [...]

3017.

[XXVI/50, I ed., 21 dicembre 1947, p. 2]

SEDRANO – Particolarmente solenne, per partecipazione del popolo alle funzioni ed alla Comunione quest'anno la festa dell'immacolata. Nel pomeriggio, con l'intervento della Banda musicale di Cordenons e di numerosi fedeli dai paesi vicini, si è svolta la processione, lungo le vie adorne di archi e sempreverdi.

3018.

[XXVI/51, I ed., 28 dicembre 1947, p. 2]

Fanna

LA VISITA PASTORALE si è svolta fervida di entusiasmo e di fede nei giorni 13 e 14 corr. Giunto la sera di sabato, S. E. mons. Vescovo ha fatto il suo solenne ingresso nella parrocchiale gremita di popolo, al quale dopo la funzione eucaristica e l'assoluzione al tumulto, il Presule ha rivolto paterne parole. [...] Nella giornata di domenica, la partecipazione alla Comunione è stata veramente confortante: il Presule ha celebrato alle 8 la Messa per i fanciulli e gli iscritti all'A. C. ed ha assistito a quella solenne durante la quale la scuola di canto ha eseguito la Messa «Cor Matris» del Padre Matellini, diretta dallo stesso autore. [...]

Nel pomeriggio, dopo la funzione eucaristica, nella sala dell'Oratorio si è svolto un trattenimento in onore del Presule, offerto dall'A. C. e dalle ACLI, ed al quale hanno assistito anche il sig. G. B. Pamio, vice Presidente provinciale delle ACLI e don Piero Martin, presidente diocesano della Pontificia Comm. di Assistenza. L'orchestra dell'Oratorio, composta da acilisti ha eseguito, sotto la direzione di Padre Matellini, un applaudito programma e sono stati eseguiti dal coro anche gli inni dell'A. C. [...]

3019.

[XXVI/51, I ed., 28 dicembre 1947, p. 2]

RAMUSCELLO – Anche questo anno la festa dell’Immacolata, preceduta dalla novena predicata da P. Amedeo Sanvidotto di Madonna di Strada, ha portato abbondanti frutti. [...] La scuola di canto femminile si è distinta alla Messa solenne dell’Interpretazione della «Messa in onore di S. Martino» del Bottazzo. Magnifico l’addobbo del paese da parte delle famiglie, ed in modo particolare geniale l’arco del sig. Cesari, alla processione pomeridiana, svoltasi con l’intervento della Banda di Bagnarola.

3020.

[XXVII/1, II ed., 4 gennaio 1948, p. 3]

NELLA BEATO «ODORICO» – Rinnovando una simpatica consuetudine, il mattino di Natale, i giovani della «Beato Odorico» raccolti attorno al loro vessillo, nella cappella maggiore del Duomo, hanno cantato la Messa «aurora» e fatto la Comunione «in corpore». [...]
[...]

3021.

[XXVII/2, I ed., 11 gennaio 1948, p. 2]

Arba
L’ingresso
del nuovo Arciprete

Gli arbesi hanno preparato una sentita accoglienza al loro nuovo arciprete don Valeriano Barbon, nel giorno del suo ingresso, domenica 28 dicembre. [...] È seguita la Messa solenne in cui la scuola di canto ha interpretato con onore la «Te Deum Laudamus» del Perosi: al Vangelo mons. Giordani si rivolse nuovamente ai fedeli incitandoli a seguire con affetto, amore, rispetto e obbedienza il nuovo Pastore nella via del bene. [...]

Il Te Deum in chiesa, un concerto della banda e diversi giochi nella tarda serata conclusero questa festa che rimarrà memorabile nel cuore degli arbesi e li spronerà a guardare al loro Arciprete come al buon pastore ed alla loro guida spirituale. [...]

3022.

[XXVII/2, I ed., 11 gennaio 1948, p. 2]

Morsano al Tagliamento

LA NUOVA SCUOLA DI CANTO si è fatta onore in occasione delle feste natalizie: alla Messa di mezzanotte è stata eseguita musica dell'Haller; a quella «Aurora» si sono distinte con motivi pastorali e vari mottetti le giovanette all'uopo preparate dalle Suore. Si sono particolarmente distinti la sig.na Iva Bertoli, la quale si prepara al canto lirico, e il giovanetto Alessandro Morassutti. Infine alla Messa solenne è stata eseguita l'«Eucharistica» del Perosi sotto la guida di Giovanni Piasentin e del neo maestro Giuseppe Nadalin, mentre all'organo sedeva don Elvino Del Bel Belluz. La popolazione ha visto con grande compiacimento questa ripresa della cantoria, costituita da circa sessanta ottimi elementi.

3023.

[XXVII/3, II ed., 18 gennaio 1948, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

LA FESTA DEL B. ODORICO

Le odierne celebrazioni alle Grazie ed al Circolo

I pordenonesi onoreranno oggi il loro più illustre figlio, il Beato, Odorico Mattiussi, gloria della Chiesa e vanto della piccola e della grande Patria. La festa, come ogni anno, avrà la sua celebrazione religiosa nel Santuario delle Grazie, dove il Beato Odorico ha il suo altare. Alle ore 8.30 ci sarà la Messa della Comunione, alla quale assisteranno «in corpore» i soci ed ex soci della «Beato Odorico», e alle 10.30 la Messa solenne con discorso. Sarà eseguita musica del Perosi.

Nel pomeriggio, alle ore 16, nel salone dell'A. C. in via Castello, avrà luogo l'annuale assemblea dei soci ed ex soci della «Beato Odorico», che sarà onorata dall'intervento delle autorità. Dopo la relazione del Presidente, il discorso celebrativo sarà tenuto dal dr. Gustavo Montini. La corale del Duomo eseguirà uno scelto programma musicale.

3024.

[XXVII/4, II ed., 25 gennaio 1948, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

LA FESTA DEL B. ODORICO

La ricorrenza del Beato Odorico da Pordenone è stata degnamente celebrata domenica scorsa. I giovani della benemerita Associazione intitolata al Santo concittadino, gli ex soci e numerosi fedeli hanno partecipato al mattino, nel Santuario delle Grazie, prima alla Messa della Comunione celebrata da don Muzzatti e poi a quella solenne, durante la quale la cappella corale del Duomo ha eseguito la 1^a Pontificalis del Perosi.

Il salone parrocchiale di via Castello, ha riunito nel pomeriggio, alle 16, i soci e gli ex soci della «Beato Odorico» per l'annuale festa patronale, onorata dall'intervento di Mons. Arciprete, dell'assessore rag. Durat per il Sindaco, dell'avv. Asquini, Presidente della Giunta Diocesana e di altre distinte persone. Dopo il coro dei «Lombardi» eseguito dalla scuola di canto del Duomo, il Presidente dell'Associazione, Umberto Gaspardo, ha illustrato l'attività della «B. Odorico» durante il 1947, seguito dal cassiere Aldo Brusadin con la relazione economica; in un caldo e sentito discorso, l'avvocato Gustavo Montini ha esaminato i gravi problemi spirituali e sociali dell'ora, esortando i convenuti, ed i giovani in modo particolare, al lavoro per l'affermazione dei valori del cristianesimo tra le masse lontane da Dio, così che spunti per i popoli l'aurora di giorni migliori. [...] Un brillante programma di esecuzioni da parte della corale e la bicchierata hanno concluso il tradizionale convegno.

3025.

[XXVII/4, II ed., 25 gennaio 1948, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

Il Vescovo al Don Bosco per la festa patronale

Domenica prossima, 1° febbraio, la famiglia salesiana pordenonese celebrerà la festa di S. Giovanni Bosco che sarà onorata dall'intervento di S. E. mons. Vescovo. Al mattino, alle ore 8, nella chiesa di S. Giorgio, il Presule celebrerà la Messa della Comunione e quindi, alle ore 10.30, assisterà a quella solenne prelatizia in Duomo, durante la quale rivolgerà la sua parola al popolo. La scuola di canto del «Don Bosco», accompagnata da un'orchestra cittadina, eseguirà scelta musica. [...]

3026.

[XXVII/5, I ed., 1 febbraio 1948, p. 2]

RANZANO – preceduta da un triduo di predicazione, la festa di S. Paolo, Patrono della parrocchia, ha avuto un solenne svolgimento. Alla Messa solenne, la scuola di canto diretta dal m.o Rino Della Gaspera si è fatta onore con la musica del Caudana. [...]

3027.

[XXVII/5, II ed., 1 febbraio 1948, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

Il Vescovo all'odierna festa di San Giovanni Bosco

La festa di S. Giovanni Bosco, preparata con l'annuale fervore della famiglia salesiana pordenonese, si svolge oggi, domenica, onorata dall'intervento di S. E. mons. Vescovo, il quale, alle ore 8, celebrerà la Messa della Comunione nella cappella del Collegio. Alle 10, alla Messa solenne in Duomo, il Presule terrà il discorso ed al termine amministrerà la Cresima. La corale del «Don Bosco», accompagnata da una scelta orchestra e dall'organo, eseguirà musica del Vittadini.

3028.

[XXVII/6, I ed., 8 febbraio 1948, p. 2]

Cordenons Il solenne ingresso del nuovo Arciprete

Domenica scorsa, accolto con il più fervido e cordiale entusiasmo da tutta la popolazione, ha fatto il suo solenne ingresso nella nostra pieve il nuovo arciprete don Luigi Peressutti, già parroco di Pravidomini per sette anni. [...]

[...]

All'ingresso in chiesa, da parte delle scholae unite di S. Maria e di Sclavons, dirette all'organo dal maestro Martin, è stato eseguito un solenne «Tu es sacerdos» e quindi il compaesano mons. dr. Pietro [...] dava a don Peressutti la immissione in possesso, dopo la quale con un nobile discorso ha presentato al popolo il nuovo arciprete. Ha fatto seguito la Messa solenne, accompagnata dalla 1.a Pontificalis del Perosi. [...]

[...]

3029.

[XXVII/7, I ed., 15 febbraio 1948, p. 2]

Fossalta

UN GRANDE CONCERTO «PRO ORGANO» avrà luogo oggi domenica 15 corr., alle ore 20, nella sala parrocchiale, con la partecipazione del rinomato coro locale, diretto dal m.o De Marco da Portogruaro, del soprano Rina Paggioni Furlanis, la quale sarà accompagnata al pianoforte dal m.o Gianni Berzaccola, e dell'orchestra filarmonica di Portogruaro. Il programma del concerto comprende musiche di Verdi, Bellini, Puccini, Zardini, Ponchielli e Catali. Oltre alle più popolari «arie» liriche, saranno eseguite varie canzoni friulane.

3030.

[XXVII/7, I ed., 15 febbraio 1948, p. 2]

Giussago

GRAVE LUTTO DEL NOSTRO PARROCO – Il 3 corr., dopo una lunga e dolorosa malattia sopportata con cristiana esemplare rassegnazione, è piamente spirata a 77 anni Maria Buttignol, mamma amatissima del nostro Parroco. [...]

Ai funerali, hanno partecipato numerosi sacerdoti della Forania di Fossalta, congiunti e amici di famiglia venuti da Oderzo, Lorenzaga, Roveredo in Piano, Azzano X°, nonché la popolazione. La scuola di canto locale, accompagnata da elementi di quella di Azzano X° ha eseguito la Messa di requiem del Perosi; quindi la salma è stata tumulata nel nostro cimitero in attesa del trasloco nella nuova tomba di famiglia.

3031.

[XXVII/7, II ed., 15 febbraio 1948, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

Nel nodo nuziale

Lunedì 9 corr. nella cappella del Don Bosco, S. E. mons. Carlo Alberto Ferrero di Cavallerleone, Arcivescovo Ordinario dell'Esercito, ha benedetto le nozze della gentile

signorina concittadina Luciana Botteselle del prof. Ruggero, primario chirurgo del nostro Ospedale, con il maggiore d'artiglieria Vincenzo Leonelli fu Filippo, da Napoli. [...] Alla Messa, accompagnata da scelta musica, il Presule, dopo aver comunicato la benedizione del S. Padre, ha rivolto agli sposi elevate parole di cristiano augurio.

Domenica 8, in Duomo, è stato celebrato il matrimonio del sig. Alerame Tajariol di Alerame con la signorina m.a Dina Bit fu Giovanni. [...] Gli sposi si sono accostati alla Comunione alla Messa durante la quale un'orchestrina diretta all'organo dal m.o Crosato ha eseguito scelta musica.

3032.

[XXVII/8, I ed., 22 febbraio 1948, p. 2]

SUMMAGA [...]

– I coniugi Maria e Francesco Bullesi, genitori del nostro cappellano, hanno festeggiato il 46° del loro matrimonio. La Messa di ringraziamento è stata celebrata contemporaneamente dai tre figli sacerdoti, mentre la scuola di canto delle giovani cattoliche eseguiva mottetti dello Schubert. [...]

3033.

[XXVI/9, I ed., 29 febbraio 1948, p. 2]

DOMANINS – La festa di S. Valentino, celebrata sabato 14, ha avuto anche quest'anno un solenne svolgimento. Alla Messa, Padre Quarin da Madonna di Rosa ha tenuto il discorso e la scuola di canto diretta dal m.o Gino Praturlon da S. Giov. di Casarsa, si è fatta onore nell'interpretazione della 2^a Pontificalis del Perosi. Alla processione, lungo le vie adorne di archi, i giovani di leva hanno voluto portare il simulacro del Santo, e la banda di Morsano al Tagliamento ha prestato servizio, svolgendo quindi un applaudito programma nella piazza principale. Il giorno successivo, la scuola di canto della Giov. Femm, ha eseguito alla Messa musica del Bottazzo.

3034.

[XXVII/10, I ed., 7 marzo 1948, p. 4]

Basedo

L'INGRESSO DEL PRIMO PARROCO – La curazia di Basedo eretta ecclesiasticamente in parrocchia il 24 febbraio 1945 e riconosciuta ufficialmente come tale dallo Stato il 22 ottobre dell'anno successivo, ha accolto martedì 24 febbraio il suo primo parroco, nella persona dell'arciprete don Alessandro Squizzato. [...] Il mattino del 24, con una giornata piena di sole, si è avuto la Messa della Comunione, e quindi alle 10, accompagnato dalle Associazioni di A. C. e dal popolo, don Squizzato ha fatto il suo solenne ingresso nella nostra trecentesca chiesa, pregevole anche per gli affreschi del '500. [...] Mons. Muccin ha quindi presentato il novello Pastore che ha poi celebrato la Messa solenne, svoltasi con l'accompagnamento di scelta musica da parte dei cantori locali. [...]

3035.

[XXVII/11, I ed., 14 marzo 1948, p. 2]

L'INNO UFFICIALE del II Congresso Euc. Diocesano

La Commissione Giudicatrice per l'Inno Ufficiale del 2° Congresso Eucaristico Diocesano ha prescelto quello contrassegnato col motto: «Cuore Eucaristico di Gesù, venga il tuo Regno» composto dal maestro Giuseppe Pierobon.

Il Comitato ha provveduto per la strumentazione dell'inno stesso, affidando l'incarico al M.o Mario De Marco, Organista della Concattedrale e Direttore della Banda Cittadina di Portogruaro.

Il Comitato ha curato la stampa, oltre che dell'inno ufficiale, di una quindicina di canti eucaristici, che saranno raccolti in apposito opuscolo, edito dalla Casa di Musica Carrara di Bergamo. Si tratta di cori e mottetti processionali di grande effetto, che potranno essere eseguiti, oltre che ai congressi di zona e poi a quello diocesano, anche nelle processioni e nelle funzioni eucaristiche delle singole parrocchie. Appena pronto ne daremo avviso ai Parroci e ai Comitati locali.

3036.

[XXVII/12, II ed., 21 marzo 1948, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

I riti nella Settimana Santa

***Oggi benedizione dell'olivo –
Le Quarantore - Il Vescovo
alla Comunione degli ammalati e
degli studenti - I "Sepolcri,"***

S'inizia oggi la Settimana Santa: alle ore 10 di stamane, in Duomo ed a S. Giorgio, avrà luogo la benedizione dell'olivo, cui seguiranno la processione e la Messa solenne con il canto del Passio. Nel pomeriggio, alle ore 16.30, in Duomo dopo il Vespero ed il discorso del Quaresimalista padre Molon avrà luogo la processione d'apertura delle Quarantore, la cui prima giornata di adorazione eucaristica si concluderà poi la sera, alle ore 20.30, con il canto del «Miserere».

[...]

Mercoledì sera, alle ore 19, sarà cantato nelle due parrocchiali il Mattutino delle Tenebre. [...]

3037.

[XXVII/13, I ed., 4 aprile 1948, p. 4]

Cordenons

[...]

NOZZE D'ORO – Lo scorso 23 febbraio, i coniugi Natale Turrin ed Elisa Sedran hanno festeggiato [...] Accompagnati in chiesa da un numeroso stuolo di figli, nipoti e parenti, alcuni dei quali venuti espressamente dalla Francia, hanno assistito alla Messa celebrata dal cappellano don Giuseppe Marin, ed accompagnata da scelta musica eseguita all'organo dal nipote don Sante Cancian. [...]

3038.

[XXVII/13, I ed., 4 aprile 1948, p. 4]

MORSANO AL TAGLIAMENTO – Preceduta dalle Quarantore, domenica 14 marzo ha avuto luogo la prima Comunione di numerosi bimbi, seguita dalla festa della Dottrina Cristiana. Il primo premio è stato assegnato a Giacomino Spangaro ed a Bruna Zanuttini. Per la circostanza, alla Messa solenne è stata eseguita l'«Eucharistica» dei Perosi, e nel pomeriggio si è svolta la processione di chiusa del Congresso Eucaristico parrocchiale con l'intervento della Banda locale e delle Associazioni Cattoliche.

3039.

[XXVII/13, II ed., 4 aprile 1948, p. 4]

La settimana pordenonese

LA PASQUA è trascorsa serena ed ha avuto il suo consueto rilievo nella vita cittadina. I riti della Settimana Santa che l'hanno preceduta, hanno segnato momenti particolarmente solenni nella Quarantore eucaristiche, svoltesi con numerosa partecipazione di pubblico: in S. Giorgio, la scuola di canto diretta dal m.° Sante Del Col che sedeva al rinnovato organo, ha eseguito il «Miserere» del Bianchet; quella del Duomo il «Miserere» del Crosato, diretto dallo stesso autore. [...]

La domenica di Pasqua, i giovani della «B. Odorico» dopo la Comunione in corpore alla Messa prima in Duomo, si sono riuniti nella sala del «Gallo» per una fraterna colazione, rallegrata dai canti sociali. Alle 10, nel Duomo gremitissimo, ha avuto luogo la Messa prelatizia di mons. Muccin, il quale ha tenuto un elevato discorso. Per la circostanza è stata eseguita dalla scuola di canto la II^a Pontificalis del Perosi. [...]

3040.

[XXVII/13, II ed., 4 aprile 1948, p. 4]

Cronaca cittadina

[...]

Nel nodo nuziale

Lo scorso 30 marzo, in S. Giorgio, si sono giurati fede di sposi la signorina concittadina Bianca Maria Micheli di Annibale ed il rag. Raimondo Del Vecchio, funzionario della Banca d'Italia in missione a Fabriano. Mons. Coromer, dopo aver benedetto le nozze, ha rivolto agli sposi paterne augurali parole ed ha celebrato la S. Messa, durante la quale la sorella della sposa, sig.ra Sara Micheli, accompagnata allargano dal m.° Sante Del Col, ha eseguito scelta musica. [...]

3041.

[XXVII/17, II ed., 2 maggio 1948, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

Nozze cristiane

Giovedì 29 u. s., nella parrocchiale di S. Giorgio, il M. R. Arciprete di Roraigrande, zio dello sposo, ha benedetto le nozze del nostro dirigente amministrativo sig. Paolo Gaspardo, redattore per Pordenone di numerosi giornali, con la sigma Jole Moro, Consigliere Comunale e dirigente del Centro Italiano Femminile. Per l'occasione la chiesa era stata festosamente addobbata; il sacro Rito è stato accompagnato da scelta musica, eseguita all'organo dal M.o Del Col e da un quintetto d'archi; il celebrante ha rivolto ai novelli sposi paterne affettuose parole di felicitazione e di augurio ed ha letto il telegramma con cui il S. Padre comunicava la Sua Apostolica Benedizione alla coppia novella, e il biglietto augurale, particolarmente affettuoso, del nostro Ecc.mo Vescovo.

[...]

3042.

[XXVII/18, I ed., 9 maggio 1948, p. 2]

I Canti del Congresso

È pronto l'opuscolo con i canti per il Congresso Eucaristico Diocesano. L'opuscolo, elegantemente edito dalla Casa di Musica Carrara di Bergamo, reca l'Inno Eucaristico diocesano e una quindicina di canti e mottetti eucaristici adatti ad essere eseguiti anche nelle processioni e funzioni parrocchiali. Si raccomanda una accurata preparazione ai canti stabiliti e perciò segnaliamo l'utilità anzi l'indispensabilità dell'opuscolo, che gioverà moltissimo anche per i Congressi di Zona; in vendita presso il Comitato Diocesano (Corso Garibaldi, 70 - Pordenone), al prezzo di L. 50 la copia.

Si ricorda che tanto ai Congressi di Zona, quanto poi a quello Diocesano verrà eseguita la «Missa IX» col Credo 3°: le scholae cantorum vi si preparino accuratamente.

[...]

3043.

[XXVII/20, I ed., 23 maggio 1948, p. 2]

Oggi Congresso Eucaristico a Maniago *Domenica prossima Congresso ad Aviano*

[...]

Stamattina, alle ore 8, Sua Eccellenza Mons. Vescovo celebrerà la S. Messa e distribuirà la Comunione; la Messa sarà accompagnata da preghiere e da canti; successivamente, alle ore 10, si terranno le adunanze di studio: al Teatro «Verdi» parlerà agli

uomini e ai giovani il cav. Arnaldo Armani, Delegato Regionale della GIAC, alle donne e alle giovani, che si aduneranno al Cinema «Manzoni», parlerà la dr.ssa Brollo-Selan, Deputato Provinciale e V. Presidente provinciale del CIF: Sua Eccellenza Mons. Vescovo visiterà le varie riunioni e recherà la sua parola ai convenuti. A mezzogiorno seguirà la Messa ultima, pure accompagnata da canti, e l'esposizione del SS.mo che rimarrà esposto all'adorazione dei fedeli che vi si succederanno per turno, fino all'ora della processione.

[...]

3044.

[XXVII/20, II ed., 23 maggio 1948, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

Nel nodo nuziale

Domenica scorsa, in S. Giorgio, si sono giurati fede di sposi il sig. Luciano Pilotto di Lucio e la gentile signorina Edi Russolo di Giovanni, presenti con i testimoni – Sante Camilot e Gino Moras – i componenti le due famiglie e numerosi amici. [...] È seguita la Messa, durante la quale una scelta orchestra, formata da colleghi del padre della sposa, e diretta all'organo dal m.º Crosato, ha eseguito belle pagine di musica sacra e nuziale. [...]

3045.

[XXVII/20, II ed., 23 maggio 1948, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

TORRE

[...]

LA SCUOLA DI CANTO si fece onore domenica eseguendo una bellissima Messa che sarà ripetuta nella festa del Corpus Domini, giovedì. Ma la massima parte della gente di Torre vive materialisticamente e non viene in chiesa a gustare il decoro delle funzioni, la bellezza del canto, è a sentire la buona parola che eleva, istruisce, educa e conforta.

3046.

[XXVII/21, I ed., 30 maggio 1948, p. 2]

**Imponenti folle di fedeli
acclamano a Maniago Gesù Eucaristia
*Oggi Congresso ad Aviano e domenica a Spilimbergo***

Maniago s'è ammantata dei più vivaci colori domenica per il grande Congresso Eucaristico di Zona, svoltosi con la partecipazione di S. E. Mons. Vescovo e di una folla di parecchie migliaia di persone. [...]

[...]

La processione finale richiamava a Maniago larghe rappresentanze di tutte le parrocchie della zona: abbiamo notato, al seguito dei rispettivi parroci, le parrocchie di Fanna, Cavasso, Arba, Campagna, Maniagolibero, Frisanco, Poffabro, Tesis, Vivaro, Basaldella, Montereale Cellina, Grizzo, Claut, Cimolais, tutte con le insegne religiose e con i vessilli delle Associazioni Cattoliche; inutile dire che tutta Maniago ha preso parte alla edificante e ordinata processione, durante la quale le bande di Maniago, Fanna e Vivaro hanno eseguito marce ed inni religiosi. [...]

Da un palco eretto in piazza Italia S. E. Mons. Vescovo rivolgeva ancora una volta la sua parola animatrice e di compiacimento e impartiva poi la trina benedizione; infine rivolgeva un caloroso appello alla fedeltà e alla franchezza cristiana il dr. Armani. La manifestazione aveva termine al canto e al suono di inni eucaristici.

[...]

3047.

[XXVII/21, I ed., 30 maggio 1948, p. 2]

**Orcenico Superiore
Don Edoardo Fabbro celebra
il 15° di Messa e lascia l'Ospedale**

Don Edoardo Fabbro è tornato tra noi dopo 15 anni. [...]

Primi a festeggiare don Edoardo furono gli ammalati, che sabato sera rappresentarono in suo onore una simpatica commedia e domenica mattina eran tutti in cortile o alle finestre per salutarlo, per dirgli ancora il loro affetto: era il loro... decano che partiva! Poi il... giubilante salì in macchina insieme col prof. don Fratta e col suo parroco, diretto alla sua parrocchia natale. La piazza della chiesa era tutta adorna di festoni e di bandierine e tutto il paese, si può dire, era lì raccolto per ricevere il sacerdote rinato alla salute e alle attività di apostolato. Don Edoardo cantò messa, assistito dal parroco e da don Giuseppe Cristante e il prof. don Fratta tenne il discorso gratulatorio, invitando tutti alla riconoscenza a Dio ed esaltando la preziosità del dolore, cristianamente sopportato. La schola cantorum, diretta del M° Bianchet, ha eseguito la 1ª Pontificalis del Perosi.

[...]

3048.

[XXVII/21, I ed., 30 maggio 1948, p. 2]

Tiezzo

FAUSTE NOZZE – Lunedì 24 corr., nella nastra parrocchiale adorna a festa, si sono giurati fede di sposi la gentile signorina Paola Russolo di Giovanni ed il capitano dell'Aeronautica Giovanni Adami, figlio del collega Cornelio da Pordenone. [...] L'Arciprete, cav. don Graziussi, dopo aver benedetto le nozze, ha rivolto paterne affettuose parole alla coppia novella, ed ha celebrato quindi la Messa, durante la quale un coro femminile, accompagnato dall'organo, ha eseguito scelti mottetti e devote melodie. [...]

3049.

[XXVII/22, I ed., 6 giugno 1948, p. 2]

Ad Aviano migliaia di fedeli tributano onore e amore a Gesù Eucaristia *Oggi Congresso di Zona a Spilimbergo*

[...]

Poco dopo le 11 aveva luogo nel duomo gremitissimo la Messa solenne celebrata da Mons. Muccin, con assistenza di S. E. Mons. Vescovo; la schola cantorum del Seminario ha eseguito le parti variabili in gregoriano e un mottetto all'offertorio e la cantoria locale, diretta dal M.o Dalla Puppa la 1^a Pontificalis del Perosi; in una elevata Omelia il Vescovo ha esaltato il poema d'amore che l'Eucaristia costituisce; al sacro rito hanno partecipato i Monsignori D'Andrea, Arciprete di Aviano, e Marzin, rappresentante del Capitolo della Cattedrale, i Parroci e i Sacerdoti di tutta la zona.

[...]

Nel pomeriggio, sebbene il tempo diventasse sempre più minaccioso, è continuato l'afflusso dei fedeli, i quali, per l'ora della processione, hanno avuto la gioia di salutare il riapparire del sole, così che la manifestazione è riuscita imponente e completa. Il sacro corteo ha cominciato a snodarsi verso le 16 ed ha percorso tutte le vie del centro, tra l'alternarsi di canti e di preghiere, mentre la banda di Cordenons eseguiva marce religiose e inni sacri; nel piazzale di Somprado, davanti alla casa natale del Ven. Marco d'Aviano, è stata impartita la prima benedizione alla folla; dopodiché il corteo si è ricomposto, raggiungendo il piazzale della chiesa: da un ampio e alto palco il Vescovo ha pronunciato il discorso finale ed ha

impartito la benedizione. [...]

[...]

**Anche il Seminario ha celebrato
il suo Congresso Eucaristico**

[...]

Lunedì mattina il Seminario presentava un aspetto festosissimo, che si è andato arricchendo poi man mano, sino a diventare, senza esagerazione, magnifico in serata, all'ora della processione. Alla messa prelatizia, celebrata da Mons. Rettore, sono stati eseguiti dalla cappella corale suggestivi mottetti. Alle 10 ha celebrato solenne Pontificale S. E. Mons. Vescovo, il quale ha tenuto una elevata Omelia; il grandioso rito è stato accompagnato da musica del Vittadini. Nel pomeriggio Sua Eccellenza ha predicato i fervorini all'Ora di Adorazione, durante la quale è pure stata eseguita scelta musica gregoriana e polifonica.

Alle 21 sono stati cantati i Vespri solenni, dopo i quali si è snodata la Processione Eucaristica, cui hanno partecipato anche numerosi fedeli della città. [...]

3050.

[XXVII/22, I ed., 6 giugno 1948, p. 2]

***La Messa di Diamante
di mons. L. De Marchi***

Abbiamo riferito nello scorso numero della celebrazione del Giubileo di Diamante del Rev.mo Mons. Luigi De Marchi, Canonico Penitenziere della Cattedrale e Delegato Vescovile per le Religiose, avvenuta giovedì 27 u. s., festa del Corpus Domini.

Mons. De Marchi ha fatto il suo ingresso nell'Ausiliare di S. Andrea di Portogruaro a fianco di S. E. Mons. Vescovo; alla porta maggiore è stato accolto dai Monsignori dell'Insigne Capitolo e dal clero della città; la Schola Cantorum, diretta da Mons. Marzin e accompagnata all'organo da don Pessot, ha eseguito un grandioso «Tu es Sacerdos» a quattro voci e poi altri suggestivi mottetti sacri; nella celebrazione della Messa di Diamante Mons. De Marchi è stato assistito da don Martin e da don Giacinto, l'uno e l'altro in rappresentanza delle due parrocchie nelle quali Monsignore ha esercitato il sacro ministero: al solenne rito sono intervenute larghe rappresentanze delle Religiose, delle Associazioni Cattoliche e numerosi fedeli. [...]

[...]

3051.

[XXVII/22, I ed., 6 giugno 1948, p. 2]

S. Vito al Tagliam.

MESSA NOVELLA – Domenica scorsa, nel nostro Duomo, ha celebrato la sua prima Messa solenne il sacerdote concittadino don Alfredo Francescutto, proveniente da Milano dove la sua famiglia risiede da anni e dove il novello levita aveva ricevuto l'Ordinazione dalle mani del Card. Schuster. Accolto dalla corale con un «Tu es sacerdos» del maestro Striuli, il quale sedeva all'organo, e dopo il «Veni Creator», don Francescutto ha celebrato la Messa nel tempio gremitissimo. [...]

3052.

[XXVII/22, II ed., 6 giugno 1948, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

LA FESTA DELL'AUSILIATRICE è stata celebrata domenica scorsa, con l'ormai tradizionale decoro, dalla famiglia salesiana. Il mattino, nel Santuario delle Grazie i giovani dell'Oratorio e del Collegio ed una folla di devoti hanno assistito alla Messa solenne della Comunione, svoltasi con l'accompagnamento di musica del Vittadini, da parte della corale del Don Bosco e di una scelta orchestra. [...]

3053.

[XXVII/23, I ed., 13 giugno 1948, p. 2]

CON UNA TRIONFALE MANIFESTAZIONE SPILIMBERGO ESALTA L'EUCARESTIA

Dodicimila persone alla processione finale

[...]

Domenica mattina Spilimbergo s'è svegliata per tempo: il suono delle campane e i canti dei congressisti che scendevano dalla Val Meduna eran tali da non permettere prolungati sonni; alle 6 ha avuto luogo la prima Messa e la Comunione delle donne; alle 7.30 ha celebrato S. E. Mons. Vescovo, che ha tenuto anche l'Omelia e distribuito, insieme con alcuni sacerdoti, numerosissime Comunioni; successivamente avevano luogo al «Miotto» e al «Moderno» affollate adunanze di studio, in cui agli uomini e ai giovani ha parlato il cav. Armati e alle donne e alle giovani la dr.ssa Brollo-Selan: inutile dire che gli oratori sono riusciti interessantissimi ed hanno riscosso vivi applausi. S. E. Mons. Vescovo ha visitato le due riunioni ed ha rivolto la sua fervida parola esortatrice. [...]

Alle 16.30 si andavano disponendo ordinatamente i vari gruppi, ciascuno coi rispettivi parroci in piviale e con le insegne delle Associazioni religiose; alle 17 il SS.mo usciva dal Duomo. Il sacro corteo, cui prendevano parte anche numerosi cappati, una lunga teoria di bimbe biancovestite, i chierici del Seminario e molti sacerdoti, si è snodato lentamente; sopra il carro trionfale reggeva il SS.mo S. E. Mons. Vescovo, assistito da Mons. Pavan e da don Giacinto; il SS.mo era scortato dai Carabinieri, da esploratori cattolici e dai paggetti; seguivano le Autorità del Comune, con a capo il Consigliere di Prefettura dr. Antonietti, Commissario Prefettizio, il gonfalone del Comune scortato da due vigili, tutti i Sindaci del Mandamento e il Sindaco di Maniago, i professori delle Scuole Medie e gli Insegnanti elementari; veniva poi un'interminabile schiera di giovani e donne; alla processione partecipavano tre bande musicali: la banda cittadina, quella di Lestans e quella di Fanna, che eseguivano inni religiosi. [...]
[...]

3054.

[XXVII/23, II ed., 13 giugno 1948, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

LA SCUOLA DI CANTO DEL DUOMO, alla quale s'erano uniti vari uomini cattolici delle due parrocchie urbane, ha compiuto domenica scorsa l'annuale gita. La numerosa comitiva partita all'alba, a bordo di una nuovissima e moderna autocorriera della SAITA (c'era persino la radio a bordo!), ha raggiunto S. Giovanni di Casarsa, nella cui bella arcipretale mons. Muccin ha celebrato la Messa della Comunione, svoltasi naturalmente con l'accompagnamento di musica del Perosi, da parte della corale in gita. Il pordenonese mons. Picco, sempre cordialmente ospitale, ha voluto offrire ai graditi ospiti una bicchierata. Si è proseguito poi alla volta di Aquileia, dove la scuola di canto ha offerto un nuovo saggio della sua ottima preparazione, interpretando altra musica del Perosi durante la Messa domenicale nella millenaria Basilica. La comitiva ha trascorso poi la mattinata nell'interessante visita al complesso storico ed archeologico dell'antica città romana e quindi dopo la colazione in comune (e qui ci sarebbero da dire molte cose sulla valentia degli organizzatori e dei cuochi!) ha raggiunto Grado, da dove due barche a motore hanno portato i gitanti all'isola di Barbana. Raggiunto processionalmente il Santuario della Vergine, il Padre Guardiano ha rivolto parole di benvenuto agli ospiti ed è stata celebrata una funzione. In serata, dopo una sosta ad Udine, per visitare la tomba del nostro Beato Odorico, i gitanti rientravano in città.

3055.

[XXVII/24, II ed., 20 giugno 1948, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

LA “SAGRA,, Di S. ANTONIO Festeggiato don Muzzati nel 40° di sacerdozio

La festa di S. Antonio ha offerto domenica anche lieta occasione per ricordare un benemerito sacerdote concittadino, don Vincenzo Muzzatti, rettore del Santuario delle Grazie, diligente cultore di storia pordenonese e diocesana e prezioso collaboratore, in questo campo, del nostro giornale. [...] Alle ore 10, nella chiesa del Cristo, ha celebrato la Messa solenne, durante la quale l'arciprete mons. Muccin ha espresso al festeggiato i voti augurali della parrocchia e degli amici. È stata eseguita musica del Perosi. [...]

[...]

3056.

[XXVII/25, I ed., 27 giugno 1948, p. 2]

Commissione Diocesana di musica sacra

Gli esami ai vari corsi di musica sacra avranno luogo giovedì 15 luglio presso il Collegio «Marconi» in Portogruaro. Le domande devono pervenire entro tale data alla Commissione Diocesana di musica sacra (Collegio Marconi - Portogruaro (Venezia).

3057.

[XXVII/25, I ed., 27 giugno 1948, p. 2]

Budoia

NEL NODO NUZIALE – Sabato 22, la signorina Enrichetta Angelin, presidente della nostra Ass. Giov. Femm. di A. C. si è unita in matrimonio con il sig. Marco Carlon. Nella chiesa parata a festa e adorna di fiori, le giovani cattoliche hanno accolto la coppia novella, e si sono accostate poi con essa, i genitori e gli amici alla Comunione durante la Messa nuziale. È stata eseguita suggestiva musica del Perosi. [...]

3058.

[XXVII/25, I ed., 27 giugno 1948, p. 2]

BUDOIA – Il giorno del S. Cuore, colpita da violenta peritonite, passava alla patria celeste la giovinetta Giuseppina Angelin, di 15 anni. Amata da tutti per la sua docilità, obbedienza e spirito di preghiera, edificò quanti ravvicinarono durante i quindici giorni di infermità, per l'esemplare cristiana sopportazione del dolore. La scuola di canto, della quale Giuseppina faceva parte, ha eseguito ai funerali la «Messa del Perosi».

3059.

[XXVII/25, II ed., 27 giugno 1948, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

L'80° della Gioventù Cattolica commemorato dalla B. Odorico Inaugurata al «Cristo», la statua di S. Luigi

Preceduta da una «tre sere» durante la quale ha parlato ai giovani della città convenuti numerosi al «Cristo», il prof. don Moretti, lunedì scorso, festa di S. Luigi, la Ass. «Beato Odorico» ha commemorato l'80° di fondazione della Gioventù Cattolica Italiana. [...] Alle ore 7, la statua è stata benedetta da mons. Arciprete, il quale ha avuto parole di riconoscimento per l'attività della «B. Odorico» e per l'ottima iniziativa. È seguita la Messa, accompagnata da musica gregoriana e durante la quale i giovani e buona parte della folla che gremiva il tempio si sono accostati alla Comunione. La sera, alle 21, nonostante l'imperversare di uno dei tanti nubifragi di questi giorni, il tempio è stato nuovamente affollato, per la commemorazione dell'80° della Giov. Catt. che è stata tenuta dal salesiano prof. don Carlo De Ambrogio. Dopo il canto del popolare inno a S. Luigi e la benedizione eucaristica, la cerimonia si è conclusa con l'inno «Bianco Padre».

3060.

[XXVII/26, I ed., 4 luglio 1948, p. 2]

Il Vescovo ha consacrato

undici Novelli Sacerdoti

[...]

Prime Messe in Diocesi e fuori

[...]

A Pordenone, S. Giorgio

Don Francesco Garlato, figlio dell'on. ing. Giuseppe, Sindaco della città, ha celebrato la S. Messa circondato da una eletta schiera di sacerdoti, di autorità, di congiunti e di una grande folla di fedeli. È stato accompagnato in chiesa preceduto da un lungo corteo, in cui oltre ai sacerdoti e alle Associazioni della parrocchia, abbiamo notato religiosi salesiani e servi di Maria, i rappresentanti della Giunta Comunale e altre distinte personalità. La schola cantorum ha eseguito un «Tu es Sacerdos» e una messa del Magri, sotto la direzione del M.o Del Col.
[...]

Ad Aviano

Aviano ha festeggiato nella solennità dei Principi degli Apostoli il novello Sacerdote don Primo Paties, che è stato ricevuto dal Clero, dalle Associazioni e da una folla di fedeli. La schola cantorum, diretta dal M.o Dalla Puppa, ha eseguito scelta musica sacra. [...]

A S. Stino di Livenza

Don Carlo Pratavia è giunto in parrocchia accompagnato da Mons. Martina fratello del nostro indimenticabile Arciprete, e dal compaesano don Ernesto Artico. [...] La schola cantorum ha eseguito bella musica; ha assistito il neomista lo arciprete don Gardonio; il discorso è stato tenuto da don Artico. [...]

A Bagnarola

Bagnarola ha esultato per la prima messa del compaesano don Domenico Segalotti. Egli è giunto accompagnato dallo zio don Silvestro, curato di Ramuscello ed è stato ricevuto da moltissimi fedeli e dalle note festose della banda locale. Il novello Sacerdote ha avuto accanto, quale prete assistente, nella celebrazione della messa, il venerando Pievano don Egidio Zamparo; il discorso è stato tenuto dal prof. don Arrigo Sedran; la schola cantorum ha interpretato bella musica sacra, sotto la direzione del m.o Vittorio Favretti. [...]

A Zoppola

Don Giovanni Pellarin, ricevuto da una grande folla di fedeli, è stato accompagnato da un lungo corteo in arcipretale; la schola cantorum, sotto la direzione del M.o Pierobon ha eseguito un «Tu es Sacerdos», composto dallo stesso Maestro, e una messa di grande effetto; il celebrante è stato assistito dall'arciprete don Maurizio; ha tenuto il discorso don Aldo Pagnucco, parroco di Cordovado. Al pranzo sono stati rivolti al neo Sacerdote affettuosi indirizzi di omaggio e di augurio. [...]

3061.

[XXVII/26, II ed., 4 luglio 1948, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

LE MESSE NOVELLE in Duomo e a S. Giorgio

La festività dei Ss. Pietro e Paolo ha avuto quest'anno una celebrazione lietissima tra noi, senza precedenti nei ricordi locali: la prima Messa di due novelli sacerdoti concittadini celebrata contemporaneamente nelle parrocchiali urbane.

In Duomo è asceso all'altare don Antonio Bianchetti, il quale, alle ore 10 è stato accompagnato in corteo al tempio dal clero e dalle Associazioni Cattoliche con i vessilli, ed accolto all'ingresso da un magnifico «Tu es sacerdos» a 4 v. composto per la circostanza dallo organista m.o Crosato. Nel Duomo adorno come nelle maggiori solennità ed affollatissimo, don Bianchetti ha celebrato la Messa assistito dall'arciprete mons. Muccin, mentre la cappella corale diffondeva le suggestive melodie dell'«Eucharistica» del Perosi. [...]

[...]

La parrocchia di S. Giorgio ha festeggiato nella stessa giornata il suo neo sacerdote don Francesco Garlato, figlio del nostro Sindaco on. Giuseppe. Accompagnato in corteo al tempio sulla cui soglia un bambino gli ha rivolto affettuose parole di augurio, presentandogli un mazzo di fiori, don Cesco ha fatto il suo ingresso mentre la scuola di canto intonava un suggestivo «Tu es sacerdos» composto per la circostanza dal m.o Sante Del Col, che sedeva all'organo, e dopo il «Veni Creator» ha celebrato la Messa solenne assistito dal Parroco mons. Coromer, mentre fungevano da diacono e suddiacono rispettivamente Padre Caron dei Serviti e il fratello ch.co Pietro. [...] Alla folla che gremiva il tempio, don Aldo da Villa, da Venezia, cugino del festeggiato, ha tenuto un fervido discorso; la scuola di canto ha eseguito egregiamente una messa del Magri.

[...]

3062.

[XXVII/28, I ed., 18 luglio 1948, p. 2]

Messe novelle in Diocesi

A Maniago

Domenica 4 luglio, tutta la popolazione ha partecipato festante alla prima Messa del neo sacerdote concittadino don Lino Antonini, il quale dopo aver distribuito al mattino la prima Comunione a un numeroso stuolo di bambini, alle ore 11 è stato accompagnato in corteo, alla chiesa della Madonna dai congiunti, dal clero, dalle autorità e dalle Ass. di A. C. con i vessilli. Durante la celebrazione del rito, la scuola di canto, diretta dal m.o Tiziano Antonini, ha eseguito un suggestivo «Tu es sacerdos» e la Messa del Vittadini; all'Offertorio, il baritono Sante Pavan accompagnato all'organo dalla sig.na Fissati ha eseguito l'«Ave Maria» del

Cherubini e quindi un'«aria» di Stradella. [...]

A Cordenons

Al neo sacerdote giuliano don Pietro Silvi, da Valle d'Istria, pur non conosciuto tra noi, la popolazione in folla ha voluto tributare affettuose manifestazioni in occasione della sua prima Messa celebrata nella nostra arcipretale domenica 4 luglio, idealmente sostituendosi così alla parrocchia natale che don Pietro ha dovuto abbandonare in una tristissima ora. [...] Nella celebrazione della prima Messa, don Silvi è stato assistito oltre che dal nostro arciprete, anche dal suo parroco don Angelo Leonardelli – che ha tenuto il discorso – e dal nostro cappellano don Bercan, suo compaesano. La scuola di canto, diretta da Emilio Martin e accompagnata all'organo dal chierico Cancian, ha eseguito la 2^a Pontificalis del Perosi. Dopo un intimo pranzo e il Te Deum, durante il quale il neo sacerdote ha pronunciato commosse parole di gratitudine, ricordando i genitori e i congiunti rimasti nella terra natale, si è svolta all'Asilo una accademia con un programma interpretato dalle giovani di A. C. e dalla scuola di canto. [...]

A Chievolis

Domenica 4 luglio, accompagnato dall'arciprete di Sedrano, don Nimis, che quando era tra noi l'aveva avviato al Seminario, è giunto a Chievolis, con la macchina posta a disposizione dal dr. Sina di S. Quirino, il novello sacerdote compaesano don Decio Vallar. [...] Circondato da tutto il clero della Vallata e percorrendo le vie adorne di archi e di sempreverde, don Decio dopo aver assunto i sacri paramenti in canonica, ha fatto il suo ingresso in chiesa mentre la scuola di canto, diretta dal m.o A. Zinotti, intonava un «Tu es sacerdos» e quindi eseguiva scelta musica. [...]

3063.

[XXVII/28, I ed., 18 luglio 1948, p. 2]

ZOPPOLA – Per la lieta circostanza della prima Messa del nostro neo sacerdote don Giovanni Sellarin, l'organo dell'arcipretale, da vari mesi muto, ha subito una radicale riparazione da parte dei fratelli Zanin di Camino di Codroipo. Si sono spese 300 mila lire, ma ora l'organo con le sue rinnovate melodie fa onore alla chiesa ed al paese.

3064.

[XXVII/28, II ed., 18 luglio 1948, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

La processione del Carmelo

Preceduta dall'ottavario conclusosi ieri sera, si celebra oggi domenica, in Duomo, la festa della Madonna del Carmelo. Alle ore 10.15 avrà luogo la Messa solenne con accompagnamento di scelta musica; nel pomeriggio alle ore 17.30 canto dei Vesperi e quindi processione col simulacro della Vergine lungo corso Vittorio Emanuele.

3065.

[XXVII/28, II ed., 18 luglio 1948, p. 2]

Roraigrande

L'ALTAR MAGGIORE DELL'ARCIPRETALE è stato consacrato dal Vescovo, domenica scorsa, con una solenne cerimonia, iniziata alle 8 e protrattasi per alcune ore, presenti numerosi fedeli. [...] Ha fatto seguito la Messa solenne durante la quale il Presule ha tenuto l'omelia. Scelti mottetti sono stati eseguiti da alcuni oratoriani del don Bosco, accompagnati all'organo dal m.o Toffolo.

3066.

[XXVII/30, I ed., 1 agosto 1948, p. 2]

Anduins

LA FESTA DEL TITOLARE della Chiesa, è stata quest'anno resa più solenne per la presenza del Pastore della Diocesi, venuto tra noi anche per consacrare le nuove campane. [...]

Alla mattina del giorno 20 alle sei incominciò la celebrazione delle SS. Messe fino alle 10.30. [...] Alle 10.30 ebbe inizio il solenne semipontificale, che per la prima volta si teneva nella nostra Chiesa. [...] Fu eseguita la «Prima Pontificalis» con accompagnamento d'archi, sedendo all'harmonium il bravo maestro Augusto Zinotti. [...]

3067.

[XXVII/33, I ed., 22 agosto 1948, p. 2]

Fossalta

LA FESTA DELL'ASSUNTA – Don Marcello Labor, il sacerdote che i tedeschi costrinsero all'esilio e i comunisti jugoslavi incarcerarono e sottoposero a iniquo processo, è tornato tra la popolazione di Fossalta che già fu beneficata negli ultimi anni della guerra dalla sua parola illuminata e dalla sua molteplice carità. [...] La festa dell'Assunta, massima «sagra», del nostro paese, s'è svolta bene anche per la presenza di lui che disse cose mirabili sulla Madonna e su Gesù. Solenni funzioni, una grande pesca di beneficenza pro organo, il concerto serale tenuto dalla banda cittadina di Portogruaro, il complesso delle attrazioni e dei fuochi artificiali, fecero sì che una folla di gran lunga superiore a quella d'altri anni intervenisse alla festa anche da tutti i paesi vicini. [...]

3068.

[XXVII/33, I ed., 22 agosto 1948, p. 2]

Sclavons

25° DI SACERDOZIO DEL P. CURATO – Tra l'entusiasmo dei suoi fedeli, e con la partecipazione delle Autorità, P. Panfilo Molon O.F.M. Curato della nostra chiesa, celebrò domenica la sua messa di argento. [...]

Alle 10.15 preceduto da tutte le Associazioni di A. C. e dalle Congregazioni il P. Panfilo venne solennemente accompagnato alla chiesa. La Schola cantorum intonava il «Tu es Sacerdos», mentre il P. Panfilo assistito dal Rev. Arciprete Don Luigi Peressutti, iniziava la sua Messa Giubilare. [...]

[...]

3069.

[XXVII/34, I ed., 29 agosto 1948, p. 4]

Trionfale celebrazione del Congresso Interforaniale di S. Vito

[...]

E domenica numerose sono state le Comunioni: il Vescovo che aveva celebrato la S. Messa Prelazia sull'altare costruito a ridosso del campanile, l'ha rilevato compiacendosene. Durante il Divin Sacrificio la banda «Luciano Dean» della Gioventù Cattolica, sotto la direzione del m.o Toffolo, ha eseguito inni eucaristici accompagnando i cori ben affiatati dei fedeli.

[...]

Alle 10.30 il Vescovo, preceduto dal rappresentante del Capitolo e dai monsignori della

forania ha fatto l'ingresso in Duomo, accolto da un grandioso «Sacerdos et Pontifex» del Perosi, ed ha quindi assistito pontificalmente alla messa solenne cantata dal Canonico Teologo mons. Giacomuzzi, affezionatissimo sanvitese ; durante il sacro Rito le corali unite di S. Vito e Prodolone, complessivamente settanta elementi, sotto la direzione di don Vito Fogolin e accompagnate all'organo dal m.o Striuli, hanno eseguito perfettamente la messa «Cristo Re» a 3 v. d. del Vittadini.

[...]

[...] La indimenticabile manifestazione, allietata pure dalle note delle bande di Sesto, Morsano, Bagnarola e di quella di S. Vito, si è conclusa al canto dell'Inno Eucaristico e con la trina Benedizione impartita dal Presule.

3070.

[XXVII/34, I ed., 29 agosto 1948, p. 4]

Vivaro

FESTA DELL'ASSUNTA ha avuto quest'anno uno svolgimento senza precedenti per solennità. [...] Nel pomeriggio con la partecipazione di una imponente folla di popolo venuta anche dai paesi vicini, si è svolta lungo le vie adorne di archi e festoni, la processione con il simulacro della Vergine, accompagnata dalla Banda del Circolo Sociale diretta dal m.o Cesaratto. [...] Un particolare elogio alla scuola di canto, la quale, diretta dal sig. Gelindo Trevisanutto ha egregiamente interpretato la Messa «Farce Domine» e altri scelti brani di musica sacra.

3071.

[XXVII/37, ed. unica, 26 settembre 1948, pp. 1-2, 4]

LA DIOCESI DI CONCORDIA ACCLAMANTE all'Ospite Divino dei Tabernacoli

Oltre ottantamila fedeli partecipano alla apoteosi conclusiva del Congresso

[...]

“Giornata dell'unione,,

E veniamo alla cronaca. Il Congresso si è aperto con un rito eccezionale: un pontificale in rito armeno. [...]

Il Duomo di S. Marco presentava un colpo d'occhio stupendo. [...]

[...]

[...] Appena Vescovi e Sacerdoti hanno preso posto negli stalli, è entrato in Duomo il

corteo del Clero orientale: cantori, chierici, diaconi, arcidiaconi, sacerdoti di rito armeno, quaranta complessivamente, che facevano corona al loro Abate Generale, S. E. Mons. Serapione Uluhogiàn. L'ingresso di questo secondo corteo è stato accolto dalle caratteristiche melodie, eseguite dai cantori mechtaristi. [...]

[...]

La “Giornata del Clero, degli Uomini e dei Giovani,,

[...]

A S. Giorgio frattanto celebrava la S. Messa Mons. Dr. Pietro D'Andrea, arciprete di Aviano, il quale rivolgeva un appropriato fervorino agli uomini: la S. Messa veniva accompagnata da musica sacra eseguita a all'organo dal m.º Sante Del Col, e da canti eucaristici; quasi tutti i presenti si accostavano alla S. Comunione. Mons. Giordani parlava poi agli uomini al cinema «Garibaldi» infervorando e incitando quell'attento uditorio.

[...]

La “Giornata del Papa,,

[...]

Siamo al sabato 18 «Giornata del Papa». Mons. Giacomuzzi canta la Messa solenne prelatizia in Duomo e tiene il discorso: egli celebra le glorie e le benemerienze del Papato, ne esalta l'opera pacificatrice e l'indefettibilità. La corale dell'Oratorio Don Bosco, sotto la direzione del prof. don Chinellato e con l'accompagnamento di orchestra ad archi, esegue la «Missa jucunda» a 3 v. d. del Vittadini e un grandioso «Cantate Domino» a 3 v. d. dello stesso don Chinellato: una esecuzione che è stata assai gustata e che ha fatto onore al complesso corale ed orchestrale e al suo direttore.

[...]

La risposta del Cardinale

[...]

La “Notte santa,,

Alle 23 la folla dei «fiaccolisti» è cospicua; il Collegio Don Bosco rigurgita di uomini e di giovani impazienti; si diffondono canti e inni religiosi trasmessi da altoparlanti; si impartono ordini e disposizioni. Ecco, il corteo è pronto e ordinato: precede la banda dell'Oratorio diretta dal mº Toffolo, seguono i giovani e vengono poi gli uomini. Il corteo comincia a snodarsi lentamente e al canto dell'inno eucaristico e del «Noi vogliam Dio» si dirige, attraverso i due corsi, al Duomo di S. Marco, passando tra due ali di popolo così fitte che rendeva assai difficile il cammino: agenti di Polizia e vigili urbani hanno efficacemente collaborato per la piena, composta, edificante riuscita di questa manifestazione.

[...]

Ecco il programma musicale eseguito dalla corale del Don Bosco, accompagnata dall'orchestra: Pierobon: Inno Eucaristico; Vittadini: Missa Jucunda (parti scelte); Chinellato: Cantate Domino (a 3 v. d.) e Osanna Filio David (a 2 v. d.); Pagella: Ecce Panis (2 v. d.) e O Cor (3 v. p.); Palestrina: Jesu, Rex ad mira bilia; Haas: Ecce Sacerdos magnus; Autori vari: pezzi per orchestra. [...]

LA GIORNATA TRIONFALE

[...]

Alle 7.30 il Vescovo sale, l'altare eretto al centro dell'alto e grandioso scenario, progettato dal laureando in architettura Nino Donadon del prof. Tiburzio, per la celebrazione della S. Messa. [...]

La messa del Vescovo è stata commentata liturgicamente dal dr. don Vittorio Mauro, «speaker» del Congresso, e allietata da canti e mottetti sacri. [...]

Il Pontificale

[...]

Alle ore 9.30 fanno l'ingresso nel piazzale i cappati del SS.mo; poi entra sfolgorante il corteo delle cento e cento bandiere delle nostre Associazioni; infine la lunga fila delle scholae cantorum, preparate con tanto amore dal m^o Pierobon. L'organo elettrofonico, cui siede il maestro prof. don Albino Perosa, diffonde le sue grandi melodie che inondano il vastissimo piazzale. [...]

[...]

Appena giunto sul vasto presbiterio sopraelevato, il Cardinale ha iniziato la celebrazione del Pontificale che è stato diretto dal valente maestro di cerimonie Don Dino De Carlo; i chierici del Seminario eseguivano le parti variabili in gregoriano e le scholae cantorum, sotto la direzione del m^o Pierobon e di don Giuseppe Cristante, cantavano la «Missa IX» pure in gregoriano.

[...]

La trionfale Processione

[...] Alle ore 14.30 precise, al segnale delle campane la processione cominciava a snodarsi.

[...] Hanno partecipato al sacro corteo, oltre alla banda dell'Oratorio già nominata, le bande di S. Vito, Maniago e Fanna, Bagnarola, Morsano, Vivaro, Cordenons, Sesto al Reghena, Tiezzo, Valvasone e la banda cittadina di Portogruaro sotto la direzione del m^o prof. De Marco, che precedeva il clero.

[...]

La Trina Benedizione

[...]

Giunto il sacro corteo in piazzale, all'arrivo del SS.mo le truppe presentavano le armi; il sacro Ostensorio veniva innalzato sull'apposito tronetto e al microfono si accostava Sua Eminenza il Cardinale Patriarca Piazza. [...] Assunti infine i sacri paramenti, il Cardinale intonava il «Tantum ergo» e poi innalzava Gesù Eucaristico a benedire a quella folla sterminata. Il popolo cantava a gran voce l'Inno Eucaristico diocesano. [...]

[...]

Il Concerto della Banda Cittadina di Portogruaro

In serata, in piazza Municipio gremitissima, la Banda Cittadina di Portogruaro offriva un gustatissimo concerto, sotto la direzione del valente M.o Mario De Marco. Il concerto, che si è iniziato con la esecuzione dell'Inno Eucaristico Diocesano, comprendeva pezzi di autori classici e moderni ed è stato assai applaudito ad ogni numero. Con questa esibizione la Banda

portogruarese ha confermato e collaudato la sua fama di complesso strumentale di prima classe.

3072.

[XXVII/38, I ed., 3 ottobre 1948, p. 2]

Murlis di Zoppola

LA MORTE DI CECILIA COSTANTINI PIEROBON – La sera del 24 settembre dopo pochi giorni d’infermità, è piamente spirata a 56 anni la signora Cecilia Serafini Costantini, diletta ed esemplare consorte dell’egregio m.º Giuseppe Pierobon e sorella delle LL. EE. i monsignori Celso e Giovanni Costantini. Generale è stato il cordoglio in parrocchia ed in tutto il Comune per l’immatura scomparsa dell’ottima signora, come hanno confermato i funerali svoltisi il successivo lunedì. Numerose Messe sono state celebrate in mattinata dai sacerdoti del Comune e di altri luoghi. Alle 10 ha avuto inizio l’Ufficio funebre, al quale con i congiunti hanno assistito i monsignori Falcon, cancelliere vescovile, Pascotto Rettore del Seminario, e Muccin arciprete di Pordenone, don Ciriani vicario Foraneo di Valvasone, i conti Giorgio e Nicolò Zoppola, la co. Bice di Vinadio, la co. Spilimbergo Spanio, il Sindaco di Zoppola, il cav. Pietro Lotti ed altre personalità nonché istituzioni e una folla di popolo. Dopo la Messa solenne e le esequie, la salma passando tra ali di bimbi costituite dagli alunni delle scuole e dagli orfanelli di Castions, ha proseguito per il cimitero di Castions, dove prima della deposizione nella tomba di famiglia, il maestro Pio Beltrame, anche a nome dei colleghi d’insegnamento, ha rievocato con affettuose parole la figura della scomparsa.

Al m.º Pierobon, alle LL. EE. i monsignori Costantini ed ai congiunti tutti il «Popolo» presenta vive condoglianze mentre auspica la pace ed il premio eterno per lo spirito eletto della loro cara.

3073.

[XXVII/39, I ed., 10 ottobre 1948, p. 2]

S. Giovanni di Casarsa

LA FESTA DEL ROSARIO, preceduta dal triduo predicato da mons. Masotti, è stata anche quest’anno onorata dalla presenza di S. E. mons. Vescovo, che ha celebrato la Messa della Comunione e quindi assistito a quella semipontificale durante la quale, nel discorso si è vivamente compiaciuto con la popolazione per il nuovo abbellimento dato alla chiesa, con la decorazione delle colonne. Nel pomeriggio, ha sfilato imponente la processione, alla quale è intervenuta la Banda di Bagnarola che ha poi tenuto concerto. [...]

3074.

[XXVII/39, I ed., 10 ottobre 1948, p. 2]

S. QUIRINO – Il 18 settembre, si sono giurati fede di sposi la sig.na Enrica Meiorin e il sig. Vittorio Moras, ambedue appartenenti all’A. C. I membri delle due associazioni hanno accompagnato con scelti canti il rito, al quale erano presenti pure con i vessilli, gli uomini e le donne di A. C. [...]

3075.

[XXVII/39, I ed., 10 ottobre 1948, p. 2]

TESIS – Il 25° di sacerdozio del nostro Parroco don Silvio Carniel, è stato affettuosamente ricordato il 5 settembre. Per la circostanza, la scuola di canto ha eseguito per la prima volta la «Missa S. Laurentii» con accompagnamento d’orchestra e diretta all’armonium dal m.° Pierobon, il quale per la circostanza aveva anche composto un «Tu es sacerdos» a 3 voci dispari, molto gustato. Il tenore Gelindo Trevisanutto ha interpretato l’«Ave Maria» di Gounod. [...]

3076.

[XXVII/40, I ed., 17 ottobre 1948, p. 4]

Commissione Dioc. di Musica Sacra

Si avvertano coloro, i quali intendono frequentare le lezioni di musica nel prossimo anno scolastico 1948-49, che le domande in carta semplice, firmate dal Parroco, devono essere inoltrate al Segretario della Commissione Diocesana di Musica Sacra presso il Collegio «Marconi» a Portogruaro.

Le lezioni regolari avranno inizio il 4 novembre p. v. nelle località che saranno rese note a suo tempo ai singoli interessati.

3077.

[XXVII/40, I ed., 17 ottobre 1948, p. 4]

Tesis

– Preceduta da un corso di predicazione tenuto dal prof. don Volpe di Tarcento, la «sagra» della Madonna ha avuto l'8 settembre un fervido svolgimento. Buona la musica della scuola di canto diretta dal m.º Bertolia e nel pomeriggio dal prof. don Rangan. La banda di Vivaro, diretta dal m.º Cesaratto ha accompagnato la processione, al cui termine ha rivolto un discorso alla folla il prof. don Volpe.

3078.

[XXVII/40, II ed., 17 ottobre 1948, p. 4]

Roraigrande

LA SAGRA DEL ROSARIO, favorita da un tempo ottimo, è riuscita pienamente ed ha richiamato, specialmente nel pomeriggio, una grande folla di pordenonesi. Ha celebrato la Messa solenne e tenuto il discorso il roraiese prof. don Aere, salesiano, mentre la scuola di canto parrocchiale ha accompagnato il rito con scelta musica, sotto la direzione della sig.na Novelli. [...]
[...]

3079.

[XXVII/41, I ed., 24 ottobre 1948, p. 2]

Portogruaro - S. Nicolò

FESTA IN ONORE DELLA B. V. DI LOURDES – Preceduta da una «Tresere» predicata dal V. Rettore del Seminario Vescovile, prof. don Filipetto, domenica 17 corr., si è festeggiata la B. V. di Lourdes con due S. Messe lette e la S. Comunione di moltissimi parrocchiani, con la S. Messa solenne accompagnata da scelta musica a 3 v. dalla cantoria parrocchiale. Nel pomeriggio, ha sfilato imponente la processione alla quale è intervenuta la Banda cittadina. [...]

3080.

[XXVII/41, I ed., 24 ottobre 1948, p. 2]

Cordenons

LA SCUOLA DI CANTO si è recata domenica 10 ottobre in gita-premio a Vicenza, offerta dall'Arciprete quale riconoscimento della attività svolta. Nella Basilica di Monte Berico, il complesso, sotto la direzione del m.° Emilio Martin, ha eseguito una messa a 3 v. del Tomasini ed il cappellano don Francesco Garlato ha rivolto ai gitanti parole di circostanza. Dopo la colazione; consumata al sacco sui pendii del colle, la comitiva ha proseguito per Bassano del Grappa, dove ha sostato al ponte degli alpini e al Tempio Ossario.

3081.

[XXVII/41, I ed., 24 ottobre 1948, p. 2]

Villanova di Pordenone

L'INAUGURAZIONE DEL CAMPANILE – Domenica prossima, 31 ottobre, festa di Cristo Re, sarà inaugurato il nuovo campanile. La benedizione sarà impartita alle ore 11 da mons. dr. Annibale Giordani, arciprete di Spilimbergo e già beneamato nostro parroco per tredici anni, il quale poi, alla Messa solenne, terrà il discorso. La scuola di canto sotto la direzione del m.° Giuseppe Dafforno, eseguirà scelta musica. [...]

3082.

[XXVII/43, I ed., 7 novembre 1948, p. 2]

Villanova di Pordenone **La festosa inaugurazione** **del nuovo campanile**

Domenica scorsa, nella festa di Cristo Re, la popolazione ha visto coronati lietamente i suoi voti, maturati ancora sei anni or sono, quando, nel giugno del 1942, la folgore rovinava irreparabilmente il vetusto campanile. [...]

Per la festa inaugurale è venuto tra noi mons. Giordani; lietamente salutato dalla popolazione che l'ha avuto per circa tre lustri beneamato parroco. Presenti vari sacerdoti, il progettista, i dirigenti e gli operai dell'impresa, numerosi ospiti venuti da Pordenone e dai centri vicini, nonché il paese al completo, monsignor Giordani ha benedetto il campanile e quindi il Parroco don De Benedet ha celebrato la Messa solenne, al cui Vangelo, con l'elevatezza di pensiero e la brillante parola che gli sono propri, mons. Giordani ha sciolto un inno alla novella torre campanaria, e si è vivamente compiaciuto con i villanovesi per aver

saputo, nella realizzazione dell'opera, riconfermare ancora una volta lo spirito di fede e di concordia che li anima. La scuola di canto, diretta dal m.° Giuseppe Dafforno, ha eseguito scelta musica. [...]

3083.

[XXVII/43, I ed., 7 novembre 1948, p. 2]

Zoppola

Medaglia d'oro alla memoria del caporale Aldo Bortolussi

Particolarmente solenne e commovente è riuscita domenica scorsa la cerimonia della consegna della medaglia d'oro decretata alla memoria del Caduto compaesano Aldo Bortolussi di Marco, caporale nel 3° Regg. Artigliera Alpina della «Julia», già combattente in Grecia e morto a 22 anni il 20 gennaio 1943 sul fronte russo, a Solowiev sul Don, durante il tragico ripiegamento delle nostre truppe. [...]

[...]

La cerimonia, svoltasi alle ore 11 nella piazza della Chiesa, ha riunito con la popolazione in folla, le rappresentanze degli alpini di tutta la destra Tagliamento, i reduci, i mutilati e i combattenti, le scolaresche nonché reparti in armi del Presidio di Pordenone, dell'8° Alpini e del 3° Art. Alpina. [...] I convenuti si sono quindi recati in corteo al camposanto preceduti dalla banda di Sesto al Reghena, diretta dal maestro Zanon, e dalla fanfara di Casarsa, che eseguivano gli Inni della Patria. [...] Sono state deposte tre corone d'alloro e osservato un minuto di accoglimento mentre la corale di Zoppola, diretta dal m.° Pierobon, intonava tra la commozione generale «Stelutis alpinis». La cerimonia si è conclusa con l'inno della «Julia».

3084.

[XXVII/44, I ed., 14 novembre 1948, p. 2]

Chions

LA FESTA TRIENNALE DELL'AUSILIATRICE s'è iniziata domenica scorsa con un ottavario predicato. Giovedì sera la chiesa è stata artisticamente illuminata ed il mattino seguente è giunto tra noi in visita pastorale S. E. Mons. Vescovo, il quale ha celebrato la Messa della Comunione, presenziato all'esame dei fanciulli della dottrina cristiana e nel pomeriggio alla funzioni per i defunti ed a sera ha parlato al ritiro spirituale degli uomini, ai quali sabato mattina ha amministrato la Comunione seguita dalla Cresima di uno stuolo di giovani. [...] Oggi domenica la festa si conclude con la solenne processione pomeridiana, alla

quale interverrà la Banda di Sesto al Reghena che poi a sera terrà concerto. Ogni pezzo musicale sarà intercalato da fuochi artificiali.

3085.

[XXVII/44, II ed., 14 novembre 1948, p. 2]

Cronaca cittadina

[...]

Nel nodo nuziale

Domenica 31 ottobre, in S. Giorgio, il Parroco mons. Coromer ha benedetto le nozze della gentile signorina Giuseppina Polesello di Giovanni con il capitano Giacomo Cantalamessa da Portorecanati. Fungevamo da testimoni il pittore prof. Eugenio Polesello, zio della sposa, ed il magg. Carlo Cerese del Regg. «Garibaldi». Alla Messa un'orchestrina ha reso ancor più suggestivo il rito diffondendo scelta musica nuziale.

[...]

3086.

[XXVII/45, I ed., 21 novembre 1948, p. 4]

S. Andrea di Pasiano

L'INGRESSO DEL PRIMO CURATO – Con decreto di S. E. mons. Vescovo la nostra borgata, che conta più di un migliaio di abitanti, è stata elevata a Curazia e domenica 7 corr. don Angelo Leonardelli, delegato a reggerla, ha fatto il suo festoso ingresso tra noi. Alle ore 10, dalla canonica di Pasiano, mentre le campane della parrocchiale suonavano a festa, si è mosso il corteo per accompagnare a S. Andrea il novello pastore.

[...] Al confine della curazia, erano ad attendere il Comitato, gli alunni della scuola locale con il vessillo e gli insegnanti, e tutta la popolazione, nonché la banda di Tiezzo che diffondeva liete musiche. [...] Dopo un solenne «Tu es sacerdos» del Picchi, il novello Curato ha celebrato la Messa, mentre la scuola di canto di Pasiano, diretta dal m.º Piero Franchi, eseguiva scelta musica. [...]

[...]

3087.

[XXVII/45, I ed., 21 novembre 1948, p. 4]

FANNA – Preceduta da un triduo predicato da Padre Odorico, la festa del Patrono S. Martino, è stata restituita quest'anno alle sue migliori tradizioni. Alla Messa solenne, celebrata dall'Arciprete di Maniago, mons. Castellarci, il quale ha tenuto il discorso, erano presenti le autorità in forma ufficiale. La scuola di canto ha eseguito scelta musica sotto la direzione di P. Mantellini. [...]

3088.

[XXVII/46, I ed., 28 novembre 1948, p. 4]

Chions

LA FESTA DELL' AUSILIATRICE, preceduta quest'anno dalla visita pastorale di S. E. mons. Vescovo, il quale s'intrattenne due giorni tra noi trovando in ogni manifestazione fervore e conforto, ha avuto domenica 14 un solenne coronamento. Un migliaio tra lampadine e palloncini alla veneziana hanno illuminato il piazzale della chiesa nelle due serate, e la banda di Bagnarola ha accompagnato la processione la quale ha percorso le vie adorne di una magnifica cornice floreale ed a sera ha tenuto concerto completando così unitamente allo spettacolo pirotecnico ed agli altri divertimenti popolari, questa memorabile giornata alla quale hanno assistito anche numerosi ospiti venuti da tutti i paesi vicini. [...]

3089.

[XXVII/46, I ed., 28 novembre 1948, p. 4]

TESIS – L'inaugurazione dell'anno scolastico, avvenuta il 15 corr. ha riunito alla Messa tutta la scolaresca locale. I piccoli hanno accompagnato il rito con devoti canti loro insegnati dal m.º Piscitelli, che sedeva all'armonium, e un mottetto di sua composizione. [...]

3090.

[XXVII/47, I ed., 5 dicembre 1948, p. 2]

Chions

UNA DUPLICE FESTA – Domenica 21 corr., la parrocchia ha partecipato ad una

affettuosa simpatica manifestazione. Il m.° cav. Gio Batta Cossetti compiva in detto giorno il suo ottantacinquesimo compleanno e per festeggiarlo, alla Messa solenne, la scuola di canto ha voluto eseguire la nuova magnifica Messa a 3 v. d. che il venerando e illustre Maestro, il quale sedeva all'organo, ha composto quest'anno. Al rito, in posto d'onore, assisteva anche una eccezionale coppia: Bortolo Poles e Maria Battel rispettivamente di 98 e 95 anni, i quali in detto giorno ricordavano ben 75 anni di matrimonio, circondati naturalmente dallo stuolo alquanto copioso di figli, nipoti e pronipoti. Al Vangelo, il Parroco si è reso interprete dei voti del paese tutto verso l'illustre maestro Cossetti (lui non se l'aspettava, proprio!) e verso questi eccezionali decani del matrimonio.

Successivamente in canonica, i rappresentanti del Comune e la commissione della chiesa hanno partecipato al vermout in onore del maestro e degli sposi... di brillante. Un bambino ha offerto dei fiori, pronunciando affettuose parole. Al maestro Cossetti ed ai coniugi Poles tutte le nostre felicitazioni.

3091.

[XXVII/47, I ed., 5 dicembre 1948, p. 2]

Sequals

Vincenzo Zannier

Un nuovo gravissimo lutto ha colpito negli scorsi giorni la famiglia del sig. Domenico Zannier, casaro a Budoia: il figlio Vincenzo, di 21 anni, agente della Polizia Portuale a Brindisi, colpito da tifo, è spirato tra le braccia del padre accorso al suo capezzale. [...] Alle onoranze funebri con le autorità locali e una folla di sequalsesi, ha partecipato anche una rappresentanza di Budoia, composta di duecento persone con a capo il Parroco. La scuola di canto di detta parrocchia, ha eseguito alle esequie, il «Libera me, Domine» del Perosi, e il nostro Arciprete don Dalla Pozza si è reso interprete dei sentimenti del paese verso il defunto e la sua famiglia. Dinanzi al monumento ai Caduti, ha pronunciato commosse parole il perito Mora.

[...]

3092.

[XXVII/47, I ed., 5 dicembre 1948, p. 2]

Polcenigo

LA FESTA DELLA MADONNA DELLA SALUTE che il nostro Arciprete nonostante l'infortunio del quale è rimasto vittima, ha voluto avesse egualmente solenne

celebrazione, organizzata dai membri del comitato pro Asilo, diretto dai sigg. Domenico Lacchin, Adamo Massignani e Giacomo Cosmo, coadiuvati per gli addobbi dai sigg. Eugenio Celant e Vittorio Cester, è riuscita veramente imponente. Ha predicato il triduo Padre Giovanni Gava dei Carmelitani di Vittorio Veneto, il quale ha tenuto il discorso alla Messa solenne svoltasi con l'accompagnamento di musica a 3 v. d. interpretata dalla scuola di canto diretta dal compaesano prof. Eugenio Toffolo, ed all'offertorio da una suggestiva Ave Maria. La banda dell'Oratorio don Bosco di Pordenone, diretta dal m.º Toffolo, ha onorato la processione nel pomeriggio lungo le vie addobbate, ed al cui termine Padre Gava ha tenuto un fervido discorso da un palco eretto presso la chiesa della Madonna, in piazza. [...]

3093.

[XXVII/48, I ed., 12 dicembre 1948, p. 4]

Rivarotta

LA SACRA MISSIONE predicata per due settimane dai Padri Lazzaristi di Udine, si è conclusa nella ricorrenza della Madonna della Salute con una confortantissima manifestazione di fede. Nel pomeriggio, una imponente processione ha percorso le vie del paese adorne a festa, accompagnata dalla Banda di Morsano al Tagliamento, espressamente invitata dal compaesano don Elvino Del Bel Belluz. [...]

3094.

[XXVII/48, I ed., 12 dicembre 1948, p. 4]

S. Andrea di Pasiano

LA FESTA DEL PATRONO S. Andrea è stata quest'anno celebrata con particolare fervore della nostra novella curazia. La popolazione ha partecipato unanime ed entusiasta alla Messa solenne accompagnata da scelta musica; il neo curato don Leonardelli ha illustrato la figura del grande Apostolo. [...]

3095.

[XXVII/48, I ed., 12 dicembre 1948, p. 4]

Aurava

LA FESTA DELLA MADONNA DELLA SALUTE, preceduta da un triduo predicato da Padre Ruggero Rosini dei Francescani di Motta, ed iniziata con una confortante Comunione generale, durante la quale 32 bambini hanno ricevuto per la prima volta il Pane Eucaristico, ha avuto uno svolgimento fervido e profondamente sentito. Alla Messa solenne, la scuola di canto ha eseguito lodevolmente musica dei Perosi, e nel pomeriggio la processione ha sfilato lungo le vie adorne a festa, presente anche una folla di ospiti venuti dai paesi vicini.

[...]

3096.

[XXVII/48, I ed., 12 dicembre 1948, p. 4]

ANDUINS – La Madonna della Salute è stata anche quest'anno celebrata con grande partecipazione di popolo anche dai paesi vicini. Alla Messa solenne, un Franciscano di Gemona ha tenuto il discorso e la scuola di canto ha eseguito la Missa Lauretana del Campodónico. [...]

3097.

[XXVII/48, I ed., 12 dicembre 1948, p. 4]

RANZANO – Preceduta da un triduo predicato da don Ostuzzi, la Madonna della Salute è stata particolarmente festeggiata questo anno. Alla Messa solenne, cui hanno assistito varie autorità pordenonesi, la scuola di canto diretta dal m.^o Rino Della Gaspera ed accompagnata all'armonium dal m.^o Scarpai di Polcenigo ha eseguito scelta musica. [...]

3098.

[XXVII/48, I ed., 12 dicembre 1948, p. 4]

CASTELNUOVO DEL FRIULI – La «sagra» della Madonna della Salute ha avuto un magnifico svolgimento. L'Economo Spirituale di Toppo, don Toncetti, ha tenuto il discorso alla Messa solenne, durante la quale la scuola di canto, diretta all'armonium dal m.^o Zinotti ha eseguito la «Messa di S. Martino» del Bottazzo. [...]

3099.

[XXVII/48, I ed., 12 dicembre 1948, p. 4]

POFFABRO – Nella chiesetta di Pian delle Marie, è stata celebrata con grande fervore l'annua ricorrenza della Madonna della Salute. Don Bertolini, cappellano del Duomo di Pordenone, ha celebrato la Messa solenne e tenuto il discorso. È stata eseguita per la prima volta la messa «Cantate Domino» dell'Oltrasi. Alla processione nel pomeriggio hanno partecipato anche devoti da tutti i paesi circostanti.

– Nella ricorrenza del Patrono, S. Nicolò, sono stati inaugurati il nuovo orologio del campanile, costruito dai fratelli Solari di Pesariis e che finalmente ha sostituito quello distrutto dal fulmine trent'anni or sono, e la sala del teatro, in un locale posto gentilmente a disposizione dalla sig.ra Maria Tramontin. La scuola di canto, ha eseguito scelta musica durante la messa solenne celebrata da mons. Castellarin, il quale ha tenuto il discorso. [...]

3100.

[XXVIII/1, I ed., 1 gennaio 1949, p. 4]

Vigonovo

NEL NODO NUZIALE – Domenica 19 corr., presenti il Sindaco e le autorità, nonché uno stuolo di congiunti e di amici, l'arciprete ha benedetto le nozze della sig.na Antonietta Santarossa col sig. Rino Rovere. La scuola di canto, alla quale la sposa appartiene, ha accompagnato il rito con scelti mottetti. [...]

3101.

[XXVIII/1, II ed., 1 gennaio 1949, p. 4]

Cronaca cittadina

LE GIORNATE DI NATALE

**Solennità di riti - Fervore di benefiche iniziative per i bimbi
e i bisognosi - Generosa anche la "strenna,, ai vigili -
Ore serene al "Villaggio del fanciullo,, e in Sanatorio**

[...] Solenni i riti in tutte le nostre chiese: in Duomo alla Messa della vigilia ed a quelle

solenni dei due giorni successivi, è stata dalla scuola di canto interpretata l'«Eucharistica» del Perosi; a S. Giorgio pure si sono svolti con l'accompagnamento di scelta musica. [...]
[...]

La generosa bontà di benefattori, ha permesso che anche ai degenti del Sanatorio, costretti a trascorrere la grande festa lontani dalle proprie famiglie, giungesse un segno di caloroso e augurale affetto. Alla vigilia, la Società «La Concordia» di Torre ha inviato 155 sacchetti di frutta. [...] Una nota di solennità alla Messa, è stata recata dalla scuola di canto di S. Giorgio, la quale diretta dal m.º Del Col, ha eseguito durante il rito scelta musica. [...]

3102.

[XXVIII/2, I ed., 9 gennaio 1949, p. 4]

Corbolone

MANIFESTAZIONI DI FEDE E DI PIETÀ – Una «Tre giorni» predicata alla gioventù del paese da don Giovanni Michielan della diocesi di Treviso, ha richiamato, la quasi totalità della gioventù locale sia alle conferenze riservate ai giovani, che a quella per la gioventù femminile. Anche gli uomini hanno avuto il loro ritiro di perseveranza. La manifestazione si è conclusa il 19 dicembre, con la festa in onore del Cuore Immacolato di Maria. [...] Alla Messa solenne, la scuola di canto ha eseguito bella musica del Bottazzo e nel pomeriggio si è svolta imponente la processione. [...]

3103.

[XXVIII/2, I ed., 9 gennaio 1949, p. 4]

PORTOGRUARO **Il Cinquantenario dell'Ottava** **per l'Unità della Chiesa**

Messa in rito orientale nel nostro Duomo

Anche Portogruaro si appresta a celebrare solennemente il cinquantenario dell'Ottava di preghiere per l'Unità della Chiesa. Per la circostanza sarà tra noi S. E. mons. Giuseppe Perniciaro, Vescovo ausiliare di Piana dei Greci (Palermo), il quale oltre ad una conferenza illustrativa dell'evento che terrà nel pomeriggio di sabato 15 corr., domenica 16 gennaio, alle ore 10, celebrerà nel nostro Duomo una Messa in rito orientale che sarà accompagnata da canti bizantini.

3104.

[XXVIII/3, I ed., 16 gennaio 1949, p. 4]

Pozzo

MANIFESTAZIONE RELIGIOSA – Preceduta da un triduo predicato dal Curato, la «sagra» dell'Immacolata ha avuto un magnifico svolgimento. Quasi generale la partecipazione della popolazione ai S. Sacramenti. Alla Messa solenne, la scuola di canto, accompagnata dall'organo e da un volonteroso violinista, ha eseguito scelta musica, ed all'Offertorio il tenore A. Colonnello ha interpretato l'Ave Maria di Schubert.

[...]

3105.

[XXVIII/3, I ed., 16 gennaio 1949, p. 4]

Tesis

NELLE FESTE NATALIZIE la scuola di canto accompagnata all'armonium dal m.o Aldo Galletto ha eseguito la II^a messa dell'Haller, ripetuta il giorno di Capodanno sotto la direzione all'armonium del sig. Luigi Tulusso. Lo stesso sig. Tulusso ha poi accompagnato all'Epifania la «Te Deum laudamus» del Perosi. [...]

3106.

[XXVIII/3, II ed., 16 gennaio 1949, p. 4]

Cronaca cittadina

[...]

La festa del Beato Odorico L'odierna celebrazione nel Santuario delle Grazie

[...] Oltre alla Messa delle ore 10.30 per la Comunione dei giovani e degli ex -soci della «B. Odorico», alle 10.30 avrà luogo quella solenne, alla quale assisterà anche il Seminario Vescovile. La scuola di canto del Duomo eseguirà musica del Perosi.

[...]

3107.

[XXVIII/4, I ed., 23 gennaio 1949, p. 4]

PORDENONE

LA FESTA DEL BEATO ODORICO è stata celebrata con il tradizionale decoro domenica scorsa nel Santuario delle Grazie, dove, alla Messa solenne delle 10.30, erano presenti anche i chierici del Seminario Vescovile e i soci ed ex soci della «B. Odorico» con il vessillo. È stata eseguita musica del Perosi e mons. Muccin ha illustrato l'opera del Beato traendone motivi d'insegnamenti per i pordenonesi d'oggi. [...]

3108.

[XXVIII/4, II ed., 23 gennaio 1949, p. 4]

Cronaca cittadina

[...]

La festa del B. Odorico La celebrazione alle Grazie Assemblea degli odoriciani

Con ormai tradizionale solennità, è stata celebrata domenica scorsa la festa del beato concittadino Odorico da Pordenone. All'altare a lui dedicato, nel Santuario delle Grazie, ha avuto luogo alle 8.30 la Messa della Comunione cui ha fatto seguito due ore più tardi quella solenne dell'arciprete mons. Muccin, il quale al Vangelo ha anche illustrato la figura e l'opera del Beato. Nel tempio notevolmente affollato, erano presenti anche i chierici del Seminario Vescovile, i quali hanno eseguito in gregoriano le parti variabili della messa, i soci e gli ex soci della «B. Odorico» con il vessillo. La cappella corale del Duomo, accompagnata dall'organo, ha eseguito l'«Eucharistica» del Perosi.

[...]

3109.

[XXVIII/5, I ed., 30 gennaio 1949, p. 4]

Roveredo in Piano

Da 49 anni esatti Don Luigi Indri era nostro Parroco. [...]
Domenica mattina, la venerata salma di don Indri è stata trasportata in parrocchiale ed è

proseguita da parte dei membri dell'A. C. e della popolazione la veglia di preghiere fino all'ora dei funerali svoltisi alle 10 del giorno successivo. [...] Dopo il canto del notturno, ha celebrato la Messa di requiem il Vicario Foraneo, mons. Muccin, mentre agli altari laterali altri sacerdoti amici dello Scomparso, offrivano pure il S. Sacrificio di suffragio. La scuola di canto ha eseguito la Messa di requiem del Perosi. Prima dell'Assoluzione, mons. Muccin ha rievocato con commossa parola la cara figura del sacerdote scomparso e il lungo apostolico ministero svolto in mezzo a noi. [...]
[...]

3110.

[XXVIII/6, I ed., 6 febbraio 1949, p. 4]

Tamai

LA MADONNA DI LOURDES, il cui venerato simulacro viene venerato nella cripta della nostra chiesa, sarà festeggiata con grande solennità venerdì prossimo, 11 corr., con il seguente programma: ore 6.30 Messa della Comunione generale; 7.30 Messa alla Grotta; 8.30 Messa del fanciullo; 10.30 Messa pontificale dell'arciprete di Sacile, mons. Santin, il quale terrà anche il discorso. La scuola di canto, diretta dal bravo Gismano Bortolin, eseguirà musica del Vittadini. [...]

3111.

[XXVIII/6, I ed., 6 febbraio 1949, p. 4]

Ranzano

IL 25 GENNAIO, festa di S. Paolo, patrono della nostra chiesa, S. E. mons. Vescovo è venuto tra noi in Visita Pastorale. Il Presule percorrendo le vie adorne di striscioni e di archi di sempreverde, e scortato dagli esploratori cattolici e dalle associazioni, ha raggiunto la parrocchiale dove ha celebrato la Messa della Comunione durante la quale ha distribuito per la prima volta il Pane Eucaristico ad uno stuolo di bambini. La scuola di canto ha eseguito scelti mottetti di circostanza ed alla Messa solenne la «secunda pontificalis» del Perosi. [...]

3112.

[XXVIII/6, II ed., 6 febbraio 1949, p. 4]

CRONACA CITTADINA

[...]

Festa di S. Giovanni Bosco Messa solenne in Duomo con l'assistenza del Vescovo

Oggi domenica, la famiglia salesiana pordenonese celebra la festa di S. Giovanni Bosco. Alle ore 7.30, nella cappella del Collegio avrà luogo la Messa della Comunione, che sarà celebrata da S. E. mons. Vescovo, il quale assisterà poi pontificalmente a quella solenne delle ore 10.30 in Duomo. Ambedue i riti saranno accompagnati da scelta musica da parte dei complessi corale e orchestrale del «Don Bosco».

[...]

Nel pomeriggio, alle ore 16, nel teatro Don Bosco, filodrammatica del Collegio e orchestra cittadina – le quali domenica scorsa hanno ottenuto a Gorizia con lo stesso lavoro, uno dei più entusiasmanti successi – rappresenteranno in onore del Presule e delle autorità, la operetta: «Serenata agli spettri», giudicata il capolavoro musicale del Pagella. [...]

3113.

[XXVIII/6, I ed., 6 febbraio 1949, p. 4]

CRONACA CITTADINA

[...]

S. Francesco di Sales GIORNALISTI E POLIGRAFICI alla Messa del Patrono

Anche quest'anno, la festa di S. Francesco di Sales, Patrono della Stampa, ha riunito giornalisti, poligrafici, librai e giornalisti locali presso la Casa delle Opere Diocesane per l'ormai tradizionale convegno. Nella sala delle adunanze dove, in attesa della tanta necessaria cappellina, era stato eretto l'altare, i «lavoratori della stampa» hanno assistito, poco dopo le 11 di sabato 29 gennaio, alla Messa celebrata dal nostro Direttore, mons. Giacinto, il quale al Vangelo ha ricordato compiti e responsabilità di quanti danno il loro contributo intellettuale e materiale nel campo della stampa. Un coro di giovani allieve dell'Istituto S. Giorgio, diretto all'armonium dal m.º Sante Del Col ed accompagnato dal violinista Achille Bianchettin, ha reso ancor più suggestivo il rito, con esecuzione di scelta musica sacra.

[...]

3114.

[XXVIII/7, I ed., 13 febbraio 1949, p. 4]

Morsano al Tagl.

IMMATURA DIPARTITA – Nel pomeriggio del 5 corr. è spirato a soli 25 anni Umberto Nadalin di Luigi, giovane dal cuore buono e generoso. Appassionato della musica, finché il male glielo permise, era sempre presente alle sacre funzioni per accompagnare il canto con il suo violino. Generale il cordoglio e commoventi i funerali: la bara, preceduta da numerosi omaggi floreali, era portata dai coetanei dello scomparso e preceduta dalla Banda musicale, della quale il buon Umberto faceva parte. La scuola di canto ha eseguito alle esequie musica del Perosi. [...]

3115.

[XXVIII/7, I ed., 13 febbraio 1949, p. 4]

Meduno

LA FRAZIONE DI SOTTOMONTE ha festeggiato, domenica 30 gennaio, la ricorrenza del Patrono della sua nuova chiesa, S. Giovanni Bosco. Il Parroco, don Belletto, ha celebrato la Messa solenne e tenuto il discorso, e nel pomeriggio, dopo i Vesperi, si è svolta lungo le vie della borgata adorne di archi di sempreverde e di striscioni inneggianti al grande Apostolo della gioventù, la processione con l'intervento della Banda musicale, delle autorità e di molti fedeli dei paesi vicini.

[...]

3116.

[XXVIII/7, II ed., 13 febbraio 1949, p. 4]

CRONACA CITTADINA

[...]

*Il solenne "Te Deum,, in Duomo
pel ventennale della Conciliazione*

**Il rito officiato dal Vescovo presenti autorità,
associazioni e popolo - Il discorso di mons. Muccin**

[...] Venerdì mattina, alle ore 10, mentre nelle vie venivano affissi i manifesti della Giunta, rievocanti lo storico avvenimento, una folla di autorità, associazioni, scolaresche e

cittadini affluiva nel Duomo, per la circostanza riccamente addobbato. [...]
[...]

[...] Preceduto dai chierici, alle ore 10, S. E, mons. Vescovo, che rivestiva la cappa magna, ha fatto il suo ingresso nel tempio, mentre la cappella corale del Seminario, diretta dal dr. don Rangan, intonava un «Ecce sacerdos magnus» del Caudana. Il Presule, assunti i paramenti pontificali, ed avendo ai lati del trono i monsignori Fratta e Giacinto, ha assistito alla Messa di ringraziamento che è stata celebrata dall'arciprete del Duomo mons. Muccin, mentre la corale del Seminario diffondeva suggestivi mottetti polifonici. [...]

Quindi, S. E. mons. Vescovo ha officiato il «Te Deum» eseguito a voce di popolo, ed al termine ha impartito la benedizione pastorale. La cerimonia si è conclusa con un grandioso mottetto eseguito dalla corale del Seminario.

3117.

[XXVIII/7, II ed., 13 febbraio 1949, p. 4]

CRONACA CITTADINA

[...]

Festa di S. Giovanni BOSCO

Solenne rito in Duomo

presente il Vescovo

Domenica scorsa la famiglia salesiana pordenonese ha celebrato con l'ormai tradizionale solennità la festa di S. Giovanni Bosco, onorata anche questo anno dalla presenza di S. E. mons. Vescovo. Il Presule dopo avere al mattino, nella cappella del Collegio, celebrata la Messa della Comunione, ha assistito pontificalmente alle 10, nel Duomo parato a festa e affollatissimo, a quella solenne, al cui Vangelo ha tenuto l'omelia. [...] Il complesso corale del Don Bosco, diretto dal prof. don Chinellato ed accompagnato da una scelta orchestra, ha eseguito la «Missa jucunda» del Vittadini. Nel pomeriggio, al teatro don Bosco, lo stesso complesso artistico-corale ha interpretato in onore del Presule, delle autorità e degli invitati, l'operetta del Pagella: «Serenata agli spettri».

3118.

[XXVIII/7, II ed., 13 febbraio 1949, p. 4]

CRONACA CITTADINA

[...]

Nel nodo nuziale

Domenica scorsa, in Duomo, si sono uniti in matrimonio i giovani concittadini perito agrario Ferruccio Piva di Giov. Pietro e sig.na Alma Veroi di Alberto, presenti con i testimoni sigg. Paolo Coran e dr. Aldo Veroi, rispettivamente zii dello sposo e della sposa, congiunti e amici. [...] Una scelta orchestrina, accompagnata allo organo dal m.º Crosato, ha reso ancor più suggestivo e raccolto il rito.

[...]

Mercoledì 9 corr., in S. Giorgio, hanno celebrato le loro nozze il geometra Pier Giuseppe Rorai fu Ernesto e la sig.na Anna Maria Raffin di Carlo. [...] Dopo aver benedetto le nozze, il Parroco monsignor Coromer ha rivolto paterne parole di augurio agli sposi e quindi ha celebrato la Messa durante la quale un'orchestrina diretta all'organo dal m.º Sante Del Col, ha eseguito scelta musica.

[...]

3119.

[XXVIII/8, I ed., 20 febbraio 1949, p. 4]

Budoia

MUSICA SACRA – La popolazione affluita numerosa alla chiesa nelle recenti solennità, ha molto apprezzato le esecuzioni della scuola di canto diretta da m.º Andrea Besa, la quale ha eseguito musica del Perosi e di altri autori. Il complesso sta ora preparando un nuovo repertorio per le feste pasquali.

3120.

[XXVIII/9, I ed., 27 febbraio 1949, p. 4]

PORTOGRUARO

[...]

LA MADONNA DI LOURDES A S. NICOLÒ – Preceduta da un triduo predicato da Padre Fortunato del Convento locale dei Cappuccini, è stata celebrata l'11 corr. nella parrocchia di S. Nicolò la festa della Madonna di Lourdes. Alla Messa solenne, celebrata dallo stesso Padre, la scuola di canto diretta da mons. Marzin, ha eseguito scelta musica accompagnata all'armonium da don Luigi Pessot. [...]

3121.

[XXVIII/9, II ed., 27 febbraio 1949, p. 4]

CRONACA CITTADINA

[...]

Nel nodo nuziale

Sabato 12 corr., in Duomo, hanno celebrato il loro matrimonio la signorina Materna Gaspardo di Noè ed il sig. Italo Manfrin, fungendo da testimoni i sigg. Olivo Gaspardo, fratello della sposa, e Angelo Mior. Al rito, durante il quale l'organo ha eseguito suggestiva musica e i convenuti si sono accostati alla Comunione, hanno assistito amiche le Beniamine di A. C. – delle quali la sposa era diligente delegata – e uno stuolo di iscritte all'Ass. G. S. Agnese che hanno affettuosamente festeggiato la coppia novella.

Domenica scorsa, pure in Duomo, circondati da uno stuolo di congiunti e di amici, si sono giurati fede di sposi il sig. Giuseppe Santin di Arturo, già consigliere della «Beato Odorico» e membro del Consiglio Diocesano della Gioventù di A. C., e la gentile signorina Soave Coassin di Giulio. [...] Scelta musica, eseguita all'organo dal m.º Crosato, ha reso ancor più suggestivo e raccolto il rito.

3122.

[XXVIII/11, I ed., 13 marzo 1949, p. 4]

PORDENONE

[...]

La festa di T. d'Aquino in Seminario...

[...]

Alle ore 10 il Preside del Liceo-Ginnasio, prof. dr. don Pio Della Valentina, ha celebrato la Messa solenne, alla quale il Vescovo ha assistito pontificalmente; il diacono don Ennio Cecco da Cesarolo ha tenuto il panegirico dell'Angelico Dottore; la schola cantorum, diretta dal Mº dr. don Bangan, ha eseguito la Messa «Regina pacis», a 3 v. d. del Vittadini.

...e negli Istituti cittadini

Gli studenti del Liceo Scientifico, dell'Istituto Superiore, della Scuola Media e della Scuola di Avviamento si sono raccolti in S. Giorgio, dove ha celebrato la S. Messa il prof. don Sedran, presenti pure i Presidi e i Professori. Il celebrante ha rivolto ai giovani un fervido discorso; il sacro rito è stato accompagnato da scelta musica. [...]

3123.

[XXVIII/11, I ed., 13 marzo 1949, p. 4]

Fossalta

NOZZE DI DIAMANTE – Lo scorso 18 febbraio, i coniugi Luigi Fessa e Caterina Termini hanno ricordato, evento non comune, il 60° del loro matrimonio. [...] Per paterna concessione di S. E. mons. Vescovo, non essendo possibile al sig. Pessa perché infermo muoversi di casa, la Messa di ringraziamento è stata celebrata nella camera matrimoniale e tutti si sono accostati alla Comunione. Gli stessi familiari hanno voluto accompagnare il rito, con canti sacri e al termine l'Arciprete, comunicato l'augurale messaggio di benedizione inviato dal Vescovo, ha rivolto agli sposi di diamante fervide augurali parole. [...]

3124.

[XXVIII/12, I ed., 20 marzo 1949, p. 4]

PORTOGRUARO **I solenni funerali** **di Mons. Luigi De Marchi**

[...]

Mercoledì mattina, 8 marzo, nei pressi del Collegio Vescovile si sono riuniti i sacerdoti e le rappresentanze. [...]

La salma è stata deposta su un'auto funebre, di cui reggevano i cordoni un Rappresentante del Capitolo, Mons. Rettore del Seminario, un Membro della Commissione d'Arte Sacra e il Parroco di Latisanotta. Formatosi il corteo, officiante l'Arciprete del Duomo mons. Ceconi, la folla si è diretta in Duomo, dove subito dopo entrava, privato modo, S. E. mons. Vescovo, che prendeva posto al trono e successivamente – dopo il canto del Mattutino – assisteva in forma solenne alla S. Messa, cantata dal Canonico «seniore» Mons. Giacomuzzi; la schola cantorum del Seminario eseguiva la commovente Messa di requiem del Perosi.

Terminata la S. Messa, il Vescovo, assistito dai Canonici Carrara, Pancino e Marzin, impartiva l'assoluzione alla salma, mentre i chierici intonavano il «Libera me, Domine» del Perosi. [...]

3125.

[XXVIII/14, II ed., 3 aprile 1949, p. 4]

CRONACA CITTADINA

La Visita Pastorale nelle parrocchie cittadine

Giornate d'intensa attività per il Vescovo in quella di S. Marco

Domenica 27

Il primo incontro tra i fedeli di S. Marco e il Vescovo è avvenuto alle ore 7 in Duomo, dove il Vescovo fece il suo solenne ingresso, preceduto dalle Associazioni maschili di A. C., con vessillo, dai chierichetti e sacerdoti con Croce astile, incedendo sotto il baldacchino portato dai confratelli del SS.mo Sacramento, seguito dalle Associazioni femminili di A. C., pure con vessillo. Dopo il rituale bacio del Vescovo al Crocefisso, la Schola Cantorum, sostenuta dall'organo, levò un trionfale «Sacerdos et Pontifex» a 3 voci, e durante la S. Messa celebrata dal Presule la stessa Schola proseguì nella esecuzione perfetta di mottetti eucaristici e di parti in gregoriano della S. Messa. [...]

[...]

Martedì 29

L'ultima giornata non fu meno intensa delle precedenti di visite e di ispezioni. Alle 7 il Vescovo celebrò nella Cappellina dell'Orfanotrofio «Vendramini», palazzo Montereale di corso Vittorio Emanuele. Le fanciulle eseguirono alla perfezione brevi canti religiosi durante la S. Messa, e, unitamente alle Suore, ricevettero la S. Comunione dalle mani del Pastore. Questi visitò poi la Casa e gradì molto un semplice omaggio detto da due orfanelle. [...]

[...]

3126.

[XXVIII/15, II ed., 10 aprile 1949, p. 4]

CRONACA CITTADINA

Conclusa la Visita Pastorale nelle parrocchie pordenonesi

Il Vescovo fervidamente accolto a S. Giorgio, reca la sua paterna parola negli stabilimenti e nelle scuole

[...]

[...] Giunto poco dopo le 7 di domenica mattina, ricevuto dal Parroco mons. Coromer e dai membri della Giunta di A. C., incedendo sotto il baldacchino e preceduto dalle Ass. Cattoliche con i vessilli, il Vescovo è stato processionalmente accompagnato alla chiesa passando tra due ali costituite dalle alunne del «S. Giorgio» e da numeroso popolo. Sulla soglia del tempio, mentre la scuola di canto, diretta dal m.º Sante Del Col intonava un solenne «Ecce sacerdos magnus» del Mercanti, una bambina ha offerto dei fiori al Presule, il quale dopo aver baciato l'argenteo Crocefisso presentatogli dal Parroco ed aver benedetto i fedeli che gremivano il tempio, ha celebrato la Messa, amministrando circa un migliaio di

Comunioni. Il rito è stato accompagnato da scelti mottetti eseguiti dalla cantoria. [...]
[...]

3127.

[XXVIII/16, I ed., 17 aprile 1949, p. 4]

La morte di mons. Emilio Carrara

[...]

I funerali

[...]

Cantato il Mattutino da parte della cantoria del Duomo e dei sacerdoti presenti, ha celebrato la Messa solenne di requiem l'Arciprete di S. Andrea, Mons. Ceconi; ha impartito alla fine l'assoluzione alla salma S. E. Mons. Vescovo. Si è formato quindi il corteo che ha accompagnato al cimitero la venerata salma, che è stata tumulata nella tomba del Capitolo.

[...]

3128.

[XXVIII/16, II ed., 17 aprile 1949, p. 4]

La settimana santa Il riti delle Quarantore - Il Vescovo amministra la Comunione agli ammalati e agli studenti - La Pasqua dei professionisti e delle impiegate - La processione della Croce - Le funzioni di oggi e di domani

I riti della Settimana Santa si sono iniziati in città con le quarantore in S. Giorgio, svoltesi il 7, 8 e 9 aprile: numerosa partecipazione di pubblico: alla funzione serale ha parlato il quaresimalista prof. don Sedran e la scuola di canto, diretta all'organo dal m.o Sante Del Col ha ottimamente interpretato il «Miserere» del Bianchet ed il «Tantum ergo» del Perosi.

La domenica delle Palme, ha avuto luogo la benedizione dell'olivo e la Messa con il canto del *Passio*, e nel pomeriggio si sono aperte le Quarantore In Duomo, frequentate durante le tre giornate dell'esposizione eucaristica da numerosi fedeli; le sere, durante la predica del quaresimalista la folla era davvero notevole. La cantoria ha eseguito il «Miserere»

composto dallo stesso organista, m.o Crosato.

Lunedì mattina, il Vescovo, in Visita Pastorale all'Ospedale Civile, ha amministrato la Comunione agli infermi dei reparti di Chirurgia e Medicina, le cui sale erano state per la circostanza adorne di fiori, mentre un coro diretto dal m.o Del Col composto da suore e da infermiere eseguiva scelti mottetti. [...]

Mercoledì mattina il Vescovo, ha celebrato la Messa in Duomo amministrando la Comunione agli studenti delle scuole medie convenuti con i loro insegnanti. Un coro di alunne del «Vendramini» ha reso ancor più suggestiva la funzione con scelti mottetti. [...]

Oggi domenica, solennità di Pasqua, e domani lunedì, seconda festa, le funzioni religiose si svolgeranno con il tradizionale decoro nelle nostre chiese: alle 10.15 in Duomo avrà luogo la Messa solenne, accompagnata da scelta musica.

3129.

[XXVIII/17, II ed., 24 aprile 1949, p. 4]

CRONACA CITTADINA

[...]

Domani festa di S. Marco

Patrono della città

Ricorre domani, lunedì 25 aprile, la festa di S. Marco, Patrono della città. In Duomo, alle ore 10, saranno cantate le Litanie Maggiori e quindi celebrata la Messa solenne prelatizia con accompagnamento di musica perosiana; nel pomeriggio, alle 15.30, Vespri. [...]

3130.

[XXVIII/18, I ed., 1 maggio 1949, p. 4]

S. VITO AL TAGL.

NOTE PASQUALI – Il prof. don Vittorio Mauro, ha chiuso domenica scorsa, la sua brillante predicazione quaresimale fra noi con un discorso che ha attirato in Duomo i sanvitesi come per le grandi occasioni. [...] La «Schola Cantorum», sostenuta il giorno dell'Ottava, anche da una scelta orchestra d'archi e dal tenore sig. Zamparo di Udine per gli «a soli», ha contribuito a dare un tono solenne alle sacre celebrazioni. [...]

3131.

[XXVIII/18, I ed., 1 maggio 1949, p. 4]

S. Giovanni di Casarsa

NOZZE CRISTIANE – Lo scorso 20 aprile, la signora Agnese Bozzetto, presidente della Ass. G. F. di A. C., ha giurato fede di sposa al sig. Guerrino Cossarin, membro della scuola di canto parrocchiale; il successivo 23, si sono pure uniti in matrimonio il sig. Fiorello Castellarin, dirigente dell' Ass. Giov. di A. C. e la sig.ra Villalta Francescutto. Ambedue le cerimonie sono state accompagnate da scelti canti eseguiti con l'accompagnamento dell'organo. [...]

3132.

[XXVIII/18, II ed., 1 maggio 1949, p. 4]

CRONACA CITTADINA

[...]

S. MARCO E L'ANNUALE DELLA LIBERAZIONE sono stati solennemente festeggiati lunedì scorso. Alla Messa solenne in onore dell'Evangelista patrono della città, celebrata nel Duomo notevolmente affollato, la scuola di canto ha interpretato l'«Eucharistica» del Perosi. Alle 11.30 il tempio ha accolto le autorità con a capo il Sindaco e il generale Liuzzi, comandante del Presidio, le rappresentanze dei Reggimenti qui di stanza e delle Associazioni e scuole nonché una folla di cittadini, per la Messa commemorativa della Liberazione e in suffragio dei Caduti, celebrata dall'arciprete mons. Muccin e che l'organo ha accompagnato con scelta musica. All'Elevazione le truppe hanno presentato le armi e si sono levate commoventi le note della «Canzone del Piave». Le truppe, con la fanfara dei Bersaglieri in testa, hanno quindi sfilato applaudite per le vie della città.

3133.

[XXVIII/19, I ed., 8 maggio 1949, p. 4]

Poffabro

Lo scorso 9 aprile, è stato cristianamente ricordato il primo anniversario dell'imatura dipartita, avvenuta a soli 25 anni, di Antonio Cimarosti. Uno stuolo di parrocchiani e di amici ha assistito alla Messa solenne celebrata dal Parroco con l'assistenza di don Rambaldini e di don Bertoli. La scuola di canto, della quale lo ottimo giovane scomparso faceva parte, ha

eseguito sotto la direzione del m.° Beltrame musica gregoriana.

[...]

3134.

[XXVIII/19, I ed., 8 maggio 1949, p. 4]

Budoia

LA SCUOLA DI CANTO, in occasione delle feste Pasquali, ha eseguito la 2^a Pontificalis del Perosi, sotto la direzione del m.° Andrea Besa, incontrando compiacimento e ammirazione. Le famiglie della parrocchia e l'Amministrazione della Latteria hanno voluto con varie generose offerte premiare i bravi cantori per il contributo così lodevole che recano alle funzioni religiose, affidando loro la possibilità di trascorrere un'ora serena.

3135.

[XXVIII/20, I ed., 15 maggio 1949, p. 4]

Morsano al Tagl.

[...]

LA BANDA MUSICALE si fa onore e non manca di dare il suo contributo alle manifestazioni religiose. Anche questo anno ha partecipato alla processione del venerdì santo, incontrando generale compiacimento per l'efficienza raggiunta, specialmente dopo che la direzione del complesso è stata assunta dal m.° Eugenio Toffolo da Pordenone. Quanto prima la banda terrà un bel concerto.

LA FESTA DI S. PIETRO MARTIRE è stata celebrata anche quest'anno con grande concorso di popolo. Alla Messa solenne ha tenuto il discorso il dr. don Osvaldo Donadon e la scuola di canto ha eseguito la Secunda Pontificalis del Perosi.

3136.

[XXVIII/20, II ed., 15 maggio 1949, p. 4]

CRONACA CITTADINA

*Il cordoglio dei pordenonesi per la morte del Vescovo
Donattina, in duomo, solenne rito funebre*

Autorità, associazioni e folla di cittadini presenziano alle estreme onoranze – La commemorazione in Tribunale - La Messa di suffragio in Seminario - Innumerevoli messaggi

La notizia della improvvisa morte del Vescovo, diffusasi rapidissima nella mattinata di lunedì, ha suscitato tra la cittadinanza generale e sentito cordoglio. [...]
[...]

Mercoledì mattina, «in die tertia», è stata celebrata in Seminario una solenne Messa di requiem, officiata da Mons. Rettore, presenti il Collegio dei professori e tutti gli alunni. La cappella corale ha eseguito la Messa funebre del Perosi.
[...]

3137.

[XXVIII/21, I ed., 22 maggio 1949, p. 2]

GLORIFICAZIONE DEL BUON PASTORE

Non potremmo legittimamente chiamare così le onoranze funebri tributate venerdì 13 maggio dalla Diocesi concordiese al suo Pastore?
[...]

La Messa Pontificale

Alle ore 9.30, S. E. Mons. Mantiero inizia la celebrazione del Pontificale di requiem, assistito al trono dai canonici Giacomuzzi, Pancino e Marzin e all'altare dai canonici onorari Lozer e Janes; fungono da cerimonieri don Biasotti e don Gerardi e prestano servizio i chierici del Seminario; la Schola Cantorum del Seminario, diretta dal prof. Bravin, esegue la commovente «Messa funebre» del Perosi.
[...]

Finita la celebrazione della S. Messa, assunto il piviale e la mitra, il Vescovo di Treviso si accostava al microfono e dopo aver letto il commosso messaggio di adesione e di condoglianza dell'Ecc.mo Patriarca di Venezia, ha tessuto l'elogio del nostro Venerato Pastore, svolgendo il brano liturgico: «*Sacerdos et Pontifex et virtutum Opifex, Poster bonus in populo*».
[...]

Le cinque assoluzioni

Terminato l'elogio funebre, i Presuli si disponevano intorno alla Salma presso la quale Prestavano servizio d'onore Carabinieri in alta tenuta e Universitari cattolici – e si accingevano alle Assoluzioni di rito, che venivano impartite dagli Ecc.mi Arcivescovi di Gorizia e di Trento e dai Vescovi di Trieste, Vittorio Veneto e del celebrante Mons. Mantiero di Treviso, mentre la Schola Cantorum del Seminario eseguiva i «responsori» in canto gregoriano e da ultimo il «*Libera me, Domine*» del Perosi.
[...]

3138.

[XXVIII/21, I ed., 22 maggio 1949, p. 4]

Campone

AFFETTUOSO CONGEDO DA DON GIUSEPPE – Domenica 8 corr., la popolazione tutta ha espresso il suo affettuoso riconoscente saluto al proprio Curato don Giuseppe Gregoris, trasferito dai Superiori a S. Quirino, quale Economo Spirituale. [...] Alla Messa solenne, don Giuseppe, ch'era assistito dai parroci di Chievolis e di Pradis, si è congedato dalla popolazione, assicurando che conserverà di noi un particolare affettuoso ricordo. Interpretando i sentimenti del popolo ha risposto il Parroco di Chievolis ricordando l'attività svolta dal partente a Campone e formulando per lui i migliori auguri. La scuola di canto di Chievolis, diretta dal suo egregio maestro, ha eseguito per la circostanza la 1^a Pontificalis del Perosi. Ad essa va pure il nostro grazie per il decoro dato alla cerimonia. [...]

3139.

[XXVIII/21, I ed., 22 maggio 1949, p. 2]

Castions di Zoppola

IL CAPITELLO DELLA «MADONNA DELLE GRAZIE», che da quarant'anni ospitava l'artistica statua dell'Immacolata, che S. E. Mons. Celso Costantini aveva plasmata in gesso e donato alla Mamma, perché fosse ivi collocata, era troppo augusto e soggetto all'umidità. Perciò è stata aperta una nicchia, illuminata ed aerata, dando maggior respiro al capitello stesso, che venne poi decorato, con indovinate tinte, all'interno ed all'esterno, dal pittore Giuseppe Peloi. [...]

La Madonnina, dopo alcuni giorni di sosta nella Parrocchiale, è stata trasportata la sera di domenica 8 corr. Dopo i Vesperi delle B. V., è uscita la Processione la quale ha percorso il centro del paese è quindi raggiunto il tempietto, tra una suggestiva illuminazione alla veneziana. Prestava servizio la nuova Banda di S. Vito e officiava Monsignor Giuseppe Picco, assistito dai Parroci dei dintorni. Molto belli i canti della locale Schola Cantorum e commoventi le parole di fede e di devozione alla Vergine dette dal prof. don Arrigo Sedran alla folla convenuta anche delle vicine parrocchie. [...]

3140.

[XXVIII/21, II ed., 22 maggio 1949, p. 4]

**La solenne manifestazione pordenonese
in memoria del Presule scomparso
Autorità, associazioni, scuole e popolo
affollano il Duomo per il rito funebre**

Lunedì mattina, 16 corr., alle ore 8.30, i pordenonesi sono convenuti in folla in Duomo per sciogliere un debito di gratitudine e di cristiana pietà verso l'indimenticabile Vescovo. [...] Presenti il clero della città e Superiori e professori del Seminario e del Don Bosco, l'Arciprete mons. Muccin ha celebrato la Messa solenne, mentre la scuola di canto del Seminario, diretta dal dr. don Bravin ed accompagnata all'organo dal m.^o Crosato, diffondeva le commoventi melodie della messa funebre del Perosi. Al termine, mons. Muccin ha ricordato con sentite ed elevate parole le tante prove di paterna sollecitudine che in ore tristi e liete monsignor D'Alessi ebbe per la nostra Pordenone e per il Seminario eh'essa ha l'onore di ospitare. Quindi, dopo il canto del «Libera me, Domine», è stata impartita l'assoluzione al tumulo.

[...]

3141.

[XXVIII/22, II ed., 29 maggio 1949, p. 4]

CRONACA CITTADINA

[...]

**L'odierna festa dell'Ausiliatrice
La solenne processione di stasera
con l'intervento di S. E. Mons. Muccin**

La famiglia salesiana pordenonese festeggia oggi, domenica, con la tradizionale solennità, la Madonna Ausiliatrice. Stamane, alle ore 8.30, nel Santuario delle Grazie avrà luogo la Messa solenne, con esecuzione di musica del Vittadini che sarà interpretata dalle corali riunite dell'Oratorio e del Collegio accompagnate dall'organo e da una scelta orchestra.

[...]

3142.

[XXVIII/23, I ed., 5 giugno 1949, p. 4]

Zoppola
I solenni funerali
di don Alessandro Bomben

Martedì 24 maggio sono state tributate le estreme onoranze funebri alla salma del sacerdote compaesano don Alessandro Bomben, della cui morte avvenuta a 70 anni abbiamo già dato notizia. [...] Ha celebrato la Messa il Vicario Foraneo don Giovanni Ciriani, arciprete di Valvasone, mentre la scuola di canto diretta dal m.º Pierobon eseguiva scelta musica. [...]

3143.

[XXVIII/23, II ed., 5 giugno 1949, p. 4]

CRONACA CITTADINA

[...]

La solennità di Pentecoste
I riti in Duomo e a S. Giorgio

Preceduta dalla novena e dalla suggestiva cerimonia per la benedizione del Ponte Battesimale, svoltasi ieri mattina, vigilia della festa, ricorre oggi, domenica, la solennità di Pentecoste, una delle tre maggiori celebrazioni della Liturgia Cattolica durante l'anno. Le funzioni odierne si svolgeranno con il consueto orario domenicale: alle 10.30 in Duomo, dopo il canto del «Veni Creator» avrà luogo la Messa prelatizia; la scuola di canto, accompagnata dall'organo, eseguirà musica del Perosi. [...]

3144.

[XXVIII/24, I ed., 12 giugno 1949, p. 4]

Cavasso Nuovo

I FUNERALI DEL PARROCO – La morte del nostro venerato Pievano don Giovanni Stefanutti, avvenuta, come abbiamo dato notizia, lo scorso 23 maggio, ha suscitato non solo in paese ma anche nella zona profondo e sentito cordoglio per la scomparsa di un sacerdote umile e pio, zelante del bene delle anime. [...]

La sera del 24 maggio, la salma è stata trasportata in parrocchiale e vegliata per tutta la notte a turno dalle Associazioni Cattoliche e dal popolo. Il mattino successivo le Messe di requiem iniziate molto per tempo sono continuate ininterrotte fino all'ora dei funerali, avvenuti alle 10: chiesa e sagrato, a quell'ora, erano completamente gremiti di fedeli giunti da

tutto il maniaghese, e specialmente da Frisanco dove don Stefanutti svolse pure il suo ministero. Ha celebrato la Messa di requiem il Vicario Foraneo, mons. Castellarin, il quale prima d'impartire l'assoluzione ha rievocato con fraterna parola la figura del caro scomparso. [...]

I giovani di A. C. hanno eseguito musica gregoriana. [...]
[...]

3145.

[XXVIII/26, I ed., 26 giugno 1949, p. 3]

La Consacrazione Episcopale di S. E. Mons. Gioacchino Muccin

Il Sacro Rito compiuto da S. E. Mons. Giovanni Costantini nel Duomo di S. Marco, presente un'immensa folla di fedeli delle tre Diocesi e delle maggiori Autorità della città e delle Provincie - L'omaggio dei parrocchiani di S. Marco al novello Presule - Il primo incontro di Mons. Muccin coi suoi diocesani.

[...]

Il solenne Pontificale

Alle 8.50 giungevano nel fastoso salone di Palazzo Montereale S. E. l'Arcivescovo consacrante Mons. Giovanni Costantini. gli Ecc.mi Conconsacranti Mons. Girolamo Bartolomeo Bortignon, Vescovo di Padova, e il nostro Mons. Domenico Comin, Vescovo Missionario Salesiano. Vicario Apostolico d. Mendez e Gualaquiza, e infine il Consacrando S. E. Mons. Gioacchino Muccin; i Presuli ricevevano l'omaggio delle Autorità convenute. Alle ore 9 esatte entrava in Duomo il corteo, preceduto dal gonfalone di Pordenone e dalla Croce e formato dai chierici di Concordia e Belluno, dai Sacerdoti diocesani e regolari di Belluno, Feltro e Concordia, dai Monsignori che precedevano immediatamente i Vescovi, dopo i quali venivano le Autorità Civili. La piazza del Duomo e il Corso erano addobbati con festoni ed arazzi.

La Cappella Corale del Seminario intonava il grandioso «Ecce Sacerdos magnus» e lo organo diffondeva suggestive melodie. [...] La stupenda liturgia si è svolta sotto la direzione del Cerimoniere Patriarcale Mons. Giovanni Schiavon e di don Dino De Carlo; prestavano servizio i nostri chierici e la schola cantorum del Seminario eseguiva la messa «Regina Pacis» del Vittadini e le parti variabili in gregoriano.

3146.

[XXVIII/26, I ed., 26 giugno 1949, p. 4]

PORTOGRUARO
Mons. Bortolussi celebra
la Messa di diamante
La popolazione di S. Agnese e la cittadinanza
festeggiano il venerando sacerdote

Domenica scorsa, circondato dall'affetto dei parrocchiani di S. Agnese e della cittadinanza tutta, il venerando mons. Luigi Bortolussi ha celebrato la sua Messa di diamante. [...]

La giornata giubilare, ha avuto inizio con la Messa della Comunione celebrata dal canonico mons. Pancino nella vetusta parrocchiale di S. Agnese adorna a festa; ha fatto seguito alle ore 9 quella di mons. Bortolussi svoltasi con l'accompagnamento di scelta musica eseguita dalla scuola di canto diretta da don Luigi Pessot, e dal violinista Renato Toffolo. [...]

Nel pomeriggio, dopo i Vesperi, ha avuto luogo un trattenimento accademico sotto la direzione di mons. Marzin e di don Luigi Pessot: cori, orchestra, assoli, declamazioni sono stati vivamente applauditi. [...]

3147.

[XXVIII/27, I ed., 3 luglio 1949, p. 4]

S. Giovanni di Casarsa
Il Pontificale di S. E. mons. Muccin
e le Nozze di Diamante di don A. De Lorenzi

[...]

Al mattino alle ore 7.30 celebrò la S. Messa il festeggiato Don Antonio. Numerose furono le S. Comunioni. La Messa fu accompagnata da scelti mottetti eseguiti dalla schola cantorum.

Alle ore 9,30 arrivò S. E. Mons. Muccin. Atteso all'entrata del paese, S. E. venne ossequiato dal clero, dalle autorità e rappresentanze, ed acclamato da una gran folla di sangiovesi. Dopo che il Vescovo ebbe ascoltato il saluto rivoltagli da una bambina, si formò il corteo. Precedeva la banda comunale, venivano poi le rappresentanze con bandiera, tra le quali il gonfalone del comune, il clero. Seguivano S. E., le autorità ed il popolo. [...]

Dopo il canto di Terza, ebbe inizio il solenne Pontificale. La schola cantorum eseguì con cura la Messa «S. Carlo» dell'Antonelli.

[...]

[...] Dopo la funzione ebbe luogo la benedizione della nuova casa delle opere parrocchiali e s'inaugurò la mostra dei lavori promossa dal circolo A. C. L. I. Seguì nel cortile

della canonica una breve Accademia in onore dei festeggiati. Il coro misto locale eseguì alcuni pezzi a più voci. [...]
[...]

3148.

[XXVIII/27, I ed., 3 luglio 1949, p. 4]

Visinale

LA MADONNA DEL CARMELO Sarà quest' anno festeggiata anticipatamente nella nostra parrocchia, e cioè domenica prossima, 10 luglio. Ecco il programma delle funzioni: ore 6 Messa della Comunione, 10 Messa solenne, 17 Vesperi e processione lungo le vie del paese con l'intervento della banda di Tiezzo, la quale poi, alla sera, terrà concerto. [...]

3149.

[XXVIII/28, I ed., 10 luglio 1949, p. 4]

PORTOGRUARO

Pontificale in Ausiliare

nella solennità dei Principi degli Apostoli

Nella solennità dei Santi Pietro e Paolo, S. E. Mons. Gioacchino Muccin ha celebrato solenne Pontificale nell'Ausiliare di S. Andrea. Il Presule, che era stato ossequiato in canonica da «Mons. Arciprete e dalle Autorità, è stato ricevuto al suo ingresso nel tempio dai Canonici del Capitolo, i quali poi l'hanno assistito durante il sacro rito liturgico. La concattedrale era gremita di fedeli; la Cappella corale del Duomo, diretta dal maestro prof. De Marco e accompagnata all'organo da don Luigi Pessot, ha eseguito per l'occasione una magnifica messa a 3 voci dispari del Vittadini.

[...]

3150.

[XXVIII/28, II ed., 10 luglio 1949, p. 4]

CRONACA CITTADINA

Messa novella in Duomo

**La celebrerà stamane
don Arrigo Gerardi**

Anche quest'anno la parrocchia di S. Marco ha avuto la gioia di vedere un suo giovane figlio salire alla dignità del sacerdozio con la consacrazione, avvenuta il 3 corr., di don Arrigo Gerardi, il quale oggi domenica, alle ore 10.15, celebrerà nel nostro Duomo la sua prima Messa solenne. Il rito sarà ancor più onorato dalla presenza di S. E. mons. Muccin che con paterna sollecitudine ha guidato il novello levita negli anni della preparazione all'alto ministero. Terrà il discorso al Vangelo, il prof. don Bortolin, e lo cappella corale eseguirà scelta musica. [...]

3151.

[XXVIII/28, I ed., 10 luglio 1949, p. 4]

**La consacrazione della chiesa di Roraigrande
Il rito sarà compiuto da S. E. mons. Muccin la
mattina di sabato 16 luglio e il giorno seguente
il Presule celebrerà la Messa Pontificale**

Sabato prossimo, 16 luglio, festa della B. V. del Carmelo, avrà luogo nella frazione di Roraigrande la consacrazione della chiesa arcipretale. Il solenne e suggestivo rito, che avrà inizio alle ore 8, sarà compiuto da S. E. Mons. Gioacchino Muccin, e ad esso farà seguito la consacrazione dell'altare dedicato alla Madonna, al quale poi celebrerà la Messa solenne l'arciprete don Gaspardo.

[...]

Domenica prossima 17 luglio, S. E. mons. Muccin tornerà a Roraigrande, dove alle ore 9.45 sarà solennemente ricevuto dalle autorità, dalle associazioni e dal popolo, per celebrare nell'arcipretale consacrata la Messa Pontificale. Al Vangelo terrà il discorso mons. Picco e la scuola di canto parrocchiale accompagnata dall'organo e dall'orchestra eseguirà la 2^a Pontificalis del Perosi.

3152.

[XXVIII/29, I ed., 17 luglio 1949, p. 4]

MESSE NOVELLE IN DIOCESI

A PORDENONE

Don Arrigo Gerardi è stato privilegiatissimo tra tutti i suoi compagni novelli Sacerdoti: egli infatti ha avuto un Vescovo quale assistente alla sua prima Messa, il suo Arciprete che lo

aveva accompagnato e aiutato nell'ascesa e gli è stato anche professore in Seminario. Don Gerardi è stato accompagnato dal clero e dalle Associazioni di A.C. al Duomo di S. Marco; al suo ingresso è stato eseguito dalla schola cantorum diretta dal prof. don Mauro un suggestivo «Tu es Sacerdos» del maestro Crosato che sedeva all'organo; la schola cantorum ha eseguito poi la «Missa Eucaristica» a 4 v. d. del Perosi. [...]

A CESAROLO E A TERZO BACINO

Cesarolo ha accolto con gran festa i suoi due novelli Sacerdoti: Don Ennio Cecco e Don Zefirino Michelutto, uno del centro e uno del Terzo Bacino. Essi sono stati incontrati dal Clero, dalle Confraternite, dalle Associazioni e dal popolo al «Cavrato» e di qui accompagnati in canonica, dove i novelli Leviti hanno reso il loro primo filiale omaggio all'Arciprete don De Benedet, da alcuni anni infermo. Don Michelutto quindi proseguiva per la sua frazione, dove veniva accolto dal cappellano, dalle associazioni e dai fedeli. Bella musica è stata eseguita alla Messa; il discorso è stato tenuto da don Aldo Pagnucco, parroco di Cordovado. [...]

Don Ennio Cecco è stato assistito nella celebrazione della S. Messa dal Vicario parrocchiale don Martin, che ha pure tenuto il discorso, e dal cappellano don Scantamburlo. La schola cantorum, accompagnata all'armonio dal maestro Prampero, ha eseguito la 2. Pontificalis del Perosi. [...]

A SAVORGNANO

Don Giuseppe Defend è stato assistito nella celebrazione della sua prima «Messa solenne dai compaesani don Cassin e don Pegorer, il quale ultimo ha pure tenuto il discorso d'occasione. Erano presenti il Vicario Foraneo Mons. Corazza e numerosi Sacerdoti, la schola cantorum ha eseguito bellissima musica. [...]

A CORDENONS

Don Sante Cancian ha ricevuto il primo saluto dai suoi compaesani in Seminano, dove sono andati a prelevarlo i sacerdoti, le autorità e le rappresentanze delle Associazioni. Al suo ingresso in paese è stato festeggiato dal popolo accorso in folla. Durante la messa la schola cantorum ha interpretato bella musica del Perosi e del maestro Toffolo, insegnante di organo in Seminario. [...]

AD AZZANO X

Un corteo di automobili è arrivato nella mattinata di domenica in Seminario per prelevare e accompagnare il novello sacerdote don Arduino Michieli: sacerdoti e autorità hanno presentato a lui il loro omaggio. [...] Il discorso è stato pronunciato da Mons. Giacomuzzi; bella musica è stata eseguita dalla cantoria locale con accompagnamento d'organo. [...]

A SPILIMBERGO

L'arciprete Mons. Giordani ha tenuto il discorso per la prima Messa solenne di don Livio Concina, che era giunto in parrocchia col compaesano prof. don Sedran. [...] La schola cantorum, diretta dal cav. De Rosa, ha interpretato scelta musica liturgica. [...]

3153.

[XXVIII/29, II ed., 17 luglio 1949, p. 4]

La settimana pordenonese

MESSA NOVELLA IN DUOMO – Domenica scorsa, circondato dall'augurale affetto dei parrocchiani di S. Marco, il novello sacerdote concittadino don Arrigo Gerardi ha celebrato in Duomo la sua prima Messa solenne. Accompagnato in corteo dal clero e dalle associazioni cattoliche con i vessilli, il Levita è stato accolto all'ingresso nel tempio con un «Tu es sacerdos» del m.º Crosato, il quale all'organo ha poi accompagnato l'«Eucharistica» del Perosi che la corale ha eseguito sotto la direzione del dr. don Mauro. [...]

3154.

[XXVIII/29, II ed., 17 luglio 1949, p. 4]

La chiesa di Roraigrande consacrata da S. E. mons. Muccin

Il solenne rito di ieri mattina e l'odierna Messa Pontificale

Ieri mattina, sabato, con una solenne cerimonia, il Vescovo di Feltre e Belluno, S.E. monsignor Muccin, ha consacrato la chiesa arcipretale di Roraigrande. [...]

Oggi domenica, S.E. monsignor Muccin, ritornerà a Roraigrande, dove alle ore 9.45 sarà ricevuto dalle autorità, dalle associazioni e dal popolo. Il Presule celebrerà la Messa Pontificale, e al Vangelo terrà il discorso il concittadino mons. Picco, Vicario Vescovile di San Giovanni di Casarsa. Sarà eseguita musica del Perosi con accompagnamento d'organo e di orchestra.

[...]

3155.

[XXVIII/29, II ed., 17 luglio 1949, p. 4]

CRONACA CITTADINA

[...]

Il Carmelo in Duomo Nel pomeriggio processione

lungo il corso Vitt. Eman.

Preceduta dalla novena, conclusasi ieri sera, si celebra oggi, domenica, in Duomo l'annuale festa della Madonna del Carmelo. Alla Messa solenne delle ore 10.15, terrà il discorso mons. prof. Fratta, e la scuola di canto eseguirà musica del Perosi.

[...]

3156.

[XXVIII/30, I ed., 24 luglio 1949, p. 4]

Palse

LA «SAGRA» DEL CARMELO, svoltasi domenica scorsa, ha avuto anche quest'anno uno splendido svolgimento. Ha celebrato la Messa solenne e tenuto il discorso il Parroco di Vallenoncello, dr. don Fabbris, mentre la scuola di canto, diretta dal m.º Corazza, ha reso ancor più suggestivo il rito interpretando la Messa cerviana del Perosi. [...]

3157.

[XXVIII/30, I ed., 24 luglio 1949, p. 4]

RORAIGRANDE **Consacrazione della Chiesa** **e 25° di Parrocchiato di** **Don U. Gaspardo**

S. E. Mons. Gioacchino Muccin ha consacrato sabato scorso la nostra chiesa arcipretale. Il tempio, iniziato sulla fine del secolo scorso dal parroco don Celestino Sciabi, costruito dal successore di questi Monsignor Luigi Coromer, è stato quasi completato sotto l'attuale Arciprete don Umberto Gaspardo il quale dal 1924 ad oggi – e sono pertanto 25 anni – ha circondato la sua chiesa di grande amore e di vivo zelo per il suo decoro. [...]

[...]

S. E. Mons. Muccin tornava a Roraigrande domenica mattina e celebrava solenne Pontificale, ricordandosi appunto il 25° di ministero parrocchiale del nostro Arciprete.

Il Presule è stato ricevuto dai dirigenti delle Istituzioni e Associazioni locali all'Asilo Infantile e salutato dalle note festose della banda dell'Oratorio Don Bosco. [...] Durante la sacra Liturgia la schola cantorum, accompagnata dall'organo ha eseguito le parti variabili e la «Missa Eucharistica» del Perosi. Al Vangelo Mons. Picco ha tenuto il discorso parlando della parrocchia e del Parroco e invitando i fedeli ad amare l'una ed a seguire e obbedire l'altro.

[...]

[...]

3158.

[XXVIII/30, I ed., 24 luglio 1949, p. 4]

S. Quirino

MESSA NOVELLA DI UN RELIGIOSO COMPAESANO – Domenica 3 corr. è giunto tra noi per celebrare la sua prima Messa solenne il novello sacerdote compaesano Padre Giovanni De Biasio dei Padri Cavanis di Venezia. Al commovente rito, al quale la popolazione ha assistito in folla, la cantoria diretta dal m.^o Pierobon ed accompagnata da un violinista, ha egregiamente interpretato la I^a Pontificalis del Perosi. [...]

[...]

3159.

[XXVIII/30, II ed., 24 luglio 1949, p. 4]

RORAIGRANDE

Concluse le manifestazioni per la consacrazione della chiesa

Domenica scorsa a degno coronamento del solenne rito per la consacrazione della chiesa – svoltosi il giorno precedente e del quale abbiamo riferito – e nella lieta ricorrenza del 25° di ministero parrocchiale a Roraigrande dell' Arciprete, S. E. mons. Muccin è tornato tra noi.

Il Presule è stato ricevuto dai dirigenti delle Istituzioni e Associazioni locali all'Asilo Infantile e salutato dalle note festose della banda dell'Oratorio Don Bosco. [...]

Durante la sacra Liturgia la schola cantorum, accompagnata dall'organo ha eseguito le parti variabili e la «Missa Eucharistica» del Perosi. [...]

3160.

[XXVIII/31, I ed., 31 luglio 1949, p. 4]

Castelnuovo del Friuli I restauri nelle tre chiese

inaugurati da S. E. mons.

Muccin

Giovedì 21 luglio, come abbiamo già brevemente riferito, è giunto tra noi, in graditissima visita, il novello Vescovo di Feltre e Belluno, S. E. mons. Giacchino Muccin che fu vicario parrocchiale di Castelnuovo dall'agosto del 1925 all'ottobre del successivo 1927. Festosamente ricevuto dal clero, dalle autorità, dalle associazioni e dalla popolazione in folla, il Presule ha celebrato nel tempio gremitissimo, la Messa Pontificale, assistito dai monsignori Pascotto, Coromer e Fratta. [...] La scuola di canto di Alvisopoli, diretta dall'organista di Fossalta m.º Berzaccola, ha reso più solenne il rito interpretando musica del Perosi.

[...]

3161.

[XXVIII/31, I ed., 31 luglio 1949, p. 4]

Cordenons

MESSA NOVELLA DI UN FRANCESCO – Domenica scorsa ha celebrato la sua prima Messa solenne P. Innocenzo Rigobon, partito 13 anni or sono per abbracciare la vita francescana. È stata cantata una Messa del Vittadini e il «Tu es Sacerdos» del Mº Toffolo, mentre il P. Flaviano Maggiolano di Sclavons ha tenuto il discorso. [...]

3162.

[XXVIII/29, I ed., 7 agosto 1949, p. 4]

Barco

**La prima Messa del compaesano
don Pericle Pitton**

Domenica 17 luglio il paese ha festeggiato un altro suo giovane figlio asceso al sacerdozio: don Pericle Pitton, come il fratello don Felice e la sorella suor Pasqua entrato nella famiglia salesiana, mentre la sorella Domenica appartiene alle Suore Zelatrici del S. Cuore. [...] Alla Messa solenne del neo sacerdote, ha tenuto il discorso l'arciprete di Cordenons, mentre la scuola di canto, diretta da don Romano Zaccarin ed accompagnata all'armonium dal m.º Ferruccio Maronese, dopo aver accolto don Pericle con un magnifico «Tu es sacerdos» ha interpretato egregiamente una Messa del Pigani. [...]

[...]

3163.

[XXVIII/29, I ed., 7 agosto 1949, p. 4]

Anduins

LA FESTA DI S. MARGHERITA ha avuto anche stavolta una bella celebrazione. Alla Messa ha tenuto il discorso il compaesano don Luigi Peressutti, e le orfanelle del Collegio della Provvidenza di Udine, tra noi in villeggiatura, hanno eseguito scelti mottetti. Sedeva all'organo il distinto m.^o Augusto Zinotti.

3164.

[XXVIII/33, II ed., 14 agosto 1949, p. 4]

RORAIGRANDE

La festa diel Titolare e il 25° dell'Arciprete

Oggi, domenica, ricorrendo la festa di S. Lorenzo, titolare della parrocchia, le funzioni religiose si svolgeranno con il tradizionale decoro, ed alla Messa solenne delle ore 10, sarà eseguita scelta musica. [...]

3165.

[XXVIII/34, I ed., 28 agosto 1949, p. 4]

Vigonovo

LA «SAGRA» DELL' ASSUNTA, festa Patronale della parrocchia, ha avuto anche quest'anno uno svolgimento adeguato alle sue tradizioni. Lunedì 15, nell'arcipretale affollatissima, il prof. don Bortolin, che aveva predicato il triduo preparatorio, ha celebrato la Messa solenne e tenuto il discorso. Per la circostanza, la scuola di canto diretta dal sig. Benvenuto Carniel ed accompagnata all'organo dal m.^o Franco Malnis, si è fatta onore nell'interpretazione di musica del Perosi e del Picchi. Nel pomeriggio, lungo le vie adorne di archi floreali, si è svolta con l'intervento della banda dell'Oratorio don Bosco di Pordenone, la processione con il simulacro della Vergine.

3166.

[XXVIII/33, II ed., 14 agosto 1949, p. 4]

Vivaro

INAUGURAZIONE DELLA CHIESETTA VOTIVA SUL MEDUNA – Il 15 agosto, solennità della festa patronale, è stata inaugurata la chiesina costruita sul greto dei Meduna lungo il guado Vivaro-Rauscedo, dedicata alle vittime del bombardamento aereo del 18 marzo 1944 e ai Caduti di tutte le guerre. [...] Una folla convenuta da tutti i paesi della zona ha partecipato nel pomeriggio all'inaugurazione ed «al trasporto del simulacro dell'Assunta. [...]

[...]

Mentre la banda, diretta dal maestro Angelo Cesaratto, suonava inni religiosi il simulacro della Vergine veniva collocato nell'apposita nicchia.

3167.

[XXVIII/34, II ed., 28 agosto 1949, p. 4]

CRONACA CITTADINA

[...]

LA «SAGRA» DELL'ASSUNTA proceduta dalla novena conclusasi la sera del 14 corr. con la tradizionale luminaria, ha visto la chiesa di S. Giorgio molto frequentata da cittadini e forestieri. Alla Messa solenne ha tenuto il discorso il prof. don Sedran, e la scuola di canto diretta all'organo dal m.º Sante Del Col ha eseguito musica del Tosi.

3168.

[XXVIII/35, I ed., 4 settembre 1949, p. 4]

PORDENONE

[...]

Le solenni celebrazioni dell'otto settembre al Santuario delle Grazie

Giovedì 8 settembre, preceduta dalla novena che Padre Raimondo da Erne predica in queste sere nel nostro Duomo, e dalla grandiosa illuminazione di tutto il quartiere del

Noncello che avrà luogo la sera della vigilia, si svolgerà nel Santuario delle Grazie la festa della Natività della Vergine.

Dalle ore 5.30 alle 10, le Messe saranno celebrate nel Santuario ogni mezz'ora, e i fedeli avranno la più ampia comodità per accostarsi ai SS. Sacramenti. Seguirà alle 10.30 la Messa solenne prelatizia, con discorso di Padre Raimondo. Per la circostanza la corale del Duomo eseguirà una nuova Messa di 3 v. d. del maestro Cesare Franco. [...]

3169.

[XXVIII/35, I ed., 4 settembre 1949, p. 4]

Concordia Sagittaria

LA PRIMA MESSA DI DON CHIANDOTTO – Nella ricorrenza dell'Assunta, in occasione della quale duecento bambini sono stati ammessi alla prima Comunione, la parrocchia ha affettuosamente festeggiato il neo sacerdote compaesano dr. don Luigi Chiandotto, laureato in filosofia e teologia all'Università di Salamanca (Spagna), venuto tra noi per la prima Messa solenne. Accompagnato dalla canonica alla Cattedrale, dalle Associazioni Cattoliche con i vessilli, don Chiandotto ha celebrato il sacro rito mentre la scuola di canto diretta da don Ennio Cecco eseguiva musica del Perosi. [...]
[...]

3170.

[XXVIII/35, I ed., 4 settembre 1949, p. 4]

Pravisdomini

LA MADONNA DELLA SALUTE che per speciale indulto apostolico si celebra ogni cinque anni tra noi la seconda domenica di agosto, ha avuto anche stavolta, per merito del solerte comitato parrocchiale all'uopo costituitosi, un magnifico svolgimento. [...] La domenica 14, mons. Fratta ha celebrato la Messa solenne e tenuto il discorso, e nel pomeriggio, con la partecipazione della Banda musicale di Sesto al Reghena si è svolta imponente la processione. A sera concerto bandistico, mentre il programma dei giochi popolari ha proseguito nel pomeriggio del giorno seguente ed è stato coronato a notte da un grande spettacolo pirotecnico. [...]

3171.

[XXVIII/35, I ed., 4 settembre 1949, p. 4]

CIMOLAIS – Particolarmente solenne si è svolta quest'anno la festa dell'Assunta. Uno stuolo di bimbi è stato ammesso alla prima Comunione, ed alle 8 ha avuto luogo la Messa del fanciullo con l'intervento degli oltre 400 piccoli ospiti delle colonie di S. Osvaldo e della Sacra Famiglia. A quella solenne, la scuola di canto accompagnata dal m.o Pierobon ha interpretato magistralmente la I^a Pontificalis del Perosi. Il Parroco ha tenuto il discorso. Al calar della notte, dopo i Vesperi, si è snodata lungo le vie adorne a festa e illuminate, e con la partecipazione della banda musicale di Erto, la processione con il simulacro della Vergine, scortata da una fiaccolata. [...]

3172.

[XXVIII/35, I ed., 4 settembre 1949, p. 4]

CLAUT – Il giorno dell'Assunta, la popolazione ha donato alla chiesa la nuova statua della Vergine, pregevole lavoro dello scultore Giuseppe Runggaldier di Ortisei (Valgardena). Il simulacro è stato benedetto alla Messa solenne, celebrata dal canonico mons. Giacomuzzi, il quale ha tenuto uno smagliante discorso. Buona musica è stata eseguita dalla scuola di canto sotto 'la direzione del m.º Zinotti. [...]
[...]

3173.

[XXVIII/36, I ed., 11 settembre 1949, p. 4]

La natività della Vergine festeggiata nei paesi della Diocesi

La festa della Natività della Vergine, così cara alla devozione delle nostre popolazioni, ha avuto giovedì 8 settembre, un solenne svolgimento in molti paesi della diocesi.

A **PORDENONE**, dove la festa era stata preceduta dalla novena predicata dal cappuccino Padre Raimondo da Erne e dalla tradizionale luminaria della sera della vigilia, ha visto folle di cittadini e di forestieri affluire nel venerato Santuario, dove le Messe sono state celebrate senza interruzioni dall'alba e alle 10 coronate da quella solenne, durante la quale la scuola di canto del Duomo ha eseguito una nuova Messa del m.º Franco.
[...]

3174.

[XXVIII/36, II ed., 11 settembre 1949, p. 4]

La settimana pordenonese

LA «SAGRA» DELLA B. V. DELLE GRAZIE ha avuto anche quest'anno solenne religioso svolgimento, tanto più sentito dato il compiersi del 25° dell'incoronazione della miracolosa Immagine. La novena predicata con dotta e calda parola dal cappuccino Padre Raimondo da Erne, si è conclusa mercoledì sera con la tradizionale illuminazione del Santuario, dei viali e dei gruppi di case oltre Noncello fino a S. Gregorio, ed estesa quest'anno, per iniziativa degli abitanti, anche all'ultimo tratto di via nuova di Corva adiacente la ferrovia. Folla imponente fino a tarda ora, rinnovatasi poi il mattino seguente, giovedì, quando nel tempio costantemente gremito, le Messe e le Comunioni si sono susseguite dall'alba alle 10. In quest'ultima ora ha celebrato quella prelatizia mons. prof. Fratta, direttore spirituale del Seminario, mentre la corale di S. Marco, diretta dal dr. don Mauro, ed accompagnata all'organo dal m.° Crosato, ha interpretato egregiamente la nuova messa a 3 v. d. del m.o Cesare Franco «Fiat cor meum immaculato». [...]

3175.

[XXVIII/36, II ed., 11 settembre 1949, p. 4]

Tesis

LA «SAGRA» DELLA MADONNA preceduta da un ottavario predicato dal Parroco, si è svolta l'8 settembre con grande partecipazione di fedeli anche dai paesi vicini. Alla Messa solenne, il celebrante mons. Janes, Vicario di Concordia, ha tenuto il discorso e la scuola di canto ha eseguito la «Missa Lauretana» del Pierobon, sotto la direzione dello stesso autore. [...]

3176.

[XXVIII/37, I ed., 18 settembre 1949, p. 4]

Morsano al Tagl.

LA B. V. DELLA CINTURA ha avuto anche quest'anno una solenne celebrazione. Nel pomeriggio lungo la via principale adorna di archi, si è svolta la processione con

l'intervento della banda, la quale, alla sera, nella piazza illuminata con palloncini alla veneziana, ha tenuto un applaudito concerto sotto la direzione del vice maestro Piasentin.

Anche da queste colonne rivolgiamo un plauso ai bravi giovani della classe 1920 che tanto si sono prodigati nella preparazione della festa, ed ai volonterosi componenti il complesso bandistico, sempre presenti a tutte le manifestazioni religiose della parrocchia.

3177.

[XXVIII/36, II ed., 11 settembre 1949, p. 4]

Zoppola

LA FESTA DELLA B. V. ADDOLORATA preceduta da un triduo tenuto dall'Arciprete di Cordenons, don Peressutti, ha avuto domenica scorsa un magnifico svolgimento. [...] La processione con il simulacro della Vergine – pregevole lavoro del Mistruzzi reso ancor più popolare e devoto per la recente tinteggiatura desiderata dalla stesso egregio artista – ha visto un concorso di popolo superiore ad ogni precedente passato. Ha prestato servizio nel corteo la Banda di Sesto al Reghena, la quale alla sera, nel piazzale della chiesa, ha tenuto un applaudito concerto.

3178.

[XXVIII/40, I ed., 9 ottobre 1949, p. 4]

Zoppola

NOZZE D'ARGENTO IN CASA ZOPPOLA – Sabato 24 settembre, nella cappella gentilizia del Castello, hanno cristianamente ricordato il 25° pel loro matrimonio il co Giorgio Pancera di Zoppola - Gambara e la contessa Beatrice Balbo di Vinadio. Alla Messa, l'arciprete di Valvasone, don Ciriani, rievocando le glorie antiche dei due Casati, ha rivolto parole di cristiano augurio alla bietta coppia, alla quale facevamo corona parenti ed amici. La scuola di canto della parrocchia – sempre all'altezza delle sue tradizioni – ha eseguito impeccabilmente sotto la direzione del m.° Pierobon scelte pagine musicali dello stesso egregio Maestro e di autori classici.

3179.

[XXVIII/40, I ed., 9 ottobre 1949, p. 4]

Grizzo

LA «SAGRA» parrocchiale, nella ricorrenza della Madonna Addolorata, ha avuto domenica 18 settembre festoso svolgimento. Alla Messa solenne, ha tenuto il discorso don Pegolo, economo spirituale a Malnisio, e i giovani di Montereale hanno ottimamente interpretato una messa a 2 voci del Pierobon. [...]

3180.

[XXVIII/40, I ed., 9 ottobre 1949, p. 4]

Savorgnano

LA FESTA DELLA B. V. ADDOLORATA che ha dato luogo anche quest'anno ad una bella manifestazione di fede, è stata preceduta da un corso di esercizi spirituali predicati per tre giorni agli aspiranti da don Giuseppe Defend. Domenica 18, scelta musica è stata eseguita alla Messa solenne, alla quale ha assistito Padre Querin. Nel pomeriggio, dopo i Vesperi e il panegirico tenuto da don Defend, si è svolta la processione con l'intervento della Banda di Bagnarola.

3181.

[XXVIII/40, II ed., 9 ottobre 1949, p. 4]

RORAIGRANDE

LA «SAGRA» DEL ROSARIO si svolge oggi domenica con il tradizionale decoro. Alla Messa solenne delle ore 10, la scuola di canto eseguirà la I^a Pontificalis del Perosi. [...]

318i2.

[XXVIII/41, I ed., 23 ottobre 1949, p. 4]

Concordia Sagittaria

PER L'INGRESSO DEL NUOVO VESCOVO – Il 6 corr. si è riunita la Consulta parrocchiale con la partecipazione dei presidenti delle Associazioni di A. C., delle Conferenze Vincenziane, dell'Oratorio don Bosco, dell'Istituto di Coltura e dell'Asilo Infantile. Dopo opportune parole dette dall'Assistente mons. Janes, la Consulta ha deliberato la costituzione

di un Comitato con il compito di organizzare solenni e degne manifestazioni in onore del novello Vescovo, nel giorno del suo ingresso nella nostra Cattedrale. [...] Si è trattato quindi della festa della B. V. della Salute, di quella per i ragazzi, della ricostituzione della scuola di canto, della Giornata pro Seminario e di altre attività locali.

3183.

[XXVIII/41, I ed., 23 ottobre 1949, p. 4]

Bannia
La Madonna della Neve
è ritornata nel suo oratorio

Domenica 9 corr., il venerato simulacro della B. V. della Neve è ritornato nella campestre località dove fino ad ottant'anni or sono è stato oggetto della devozione dei nostri padri, ed è stato solennemente collocato nella nuova chiesetta all' uopo costruiti con lodevoli intendimenti artistici, ma ancor più ricca di valori spirituali.

La nuova chiesetta – da noi già illustrata nella sua struttura – è stata benedetta da mons. prof. Fratta, direttore spirituale del Seminario, il quale ha poi celebrato la Messa solenne che la folla veramente imponente di fedeli convenuta tutt'intorno al sacro luogo ha potuto seguire anche attraverso appositi altoparlanti. Mons. Fratta, al Vangelo, ha elogiato la fede degli abitanti di Bannia e la scuola di canto, ottimamente preparata dal m^o De Lorenzi, ha eseguito la messa cerviana del Perosi. Nel pomeriggio, la statua della Vergine, passando attraverso le vie tutte adorne di archi di verde e di festoni, è stata processionalmente accompagnata da una massa di popolo e dalla banda di Sesto al Reghena, alla nuova chiesetta e collocata nell'apposita nicchia. [...]

3184.

[XXVIII/41, I ed., 23 ottobre 1949, p. 4]

Budoia

LA MORTE DI DON STEFINLONGO – Il 2 corr. è spirato nel Signore a 81 anni e mezzo il sacerdote compaesano don Antonio Stefinlongo. [...]

La salma trasportata nella nostra parrocchiale, ha ricevuto il successivo mercoledì solenni onoranze funebri con la partecipazione dei sacerdoti della Forania, d'una rappresentanza della parrocchia di Gaio-Baseglia con a capo il Parroco, e della popolazione in folla. La scuola di canto ha eseguito la Messa di requiem del Perosi.

[...]

3185.

[XXVIII/42, I ed., 30 ottobre 1949, p. 4]

**Associazione S. Cecilia
Commissione Diocesana
di Musica Sacra**

La Commissione Diocesana di musica sacra avverte che gli esami di riparazione, ammissione e licenza avranno luogo giovedì 3 novembre, alle ore 9, presso il Collegio «G. Marconi» a Portogruaro.

Nello stesso giorno si riceveranno le iscrizioni pel nuovo anno scolastico 1949-50.

3186.

[XXVIII/42, I ed., 30 ottobre 1949, p. 4]

Chievolis

NEL NODO NUZIALE – Il 12 corr. si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Lidia Lovisetto e il maresciallo dell'Aeronautica Libero Birri di Udine. Fungevano da testimoni due colleghi dello Sposo. Ha benedetto le nozze il nostro Parroco, don Lovisetto, fratello della sposa, mentre la scuola di canto, accompagnata all'armonium dal compaesano don Decio Vallar, cappellano a Spilimbergo, ha eseguito scelti mottetti. Ha fatto seguito il pranzo, coronato da vari brindisi e da alcune brillanti composizioni eseguite dal coro delle giovani di A. C. [...]

3187.

[XXVIII/43, I ed., 6 novembre 1949, p. 1]

**Per l'ingresso in Diocesi
di S.E. Mons. Vittorio De Zanche**

Mercoledì della scorsa settimana, si è riunito in Seminario, sotto la presidenza di S. E. Mons. Giuseppe Zaffonato, Amministratore Apostolico della Diocesi, il Comitato Esecutivo per le onoranze da tributarsi al nostro novello Vescovo, S. E. Mons. Vittorio De Zanche, in occasione della Sua venuta tra noi.

S. E. Mons. Amministratore Apostolico, aprendo la seduta, recava il saluto e la benedizione del novello Pastore e comunicava che Questi non poteva lasciare la Sua Diocesi attuale sino ai primi giorni di dicembre. Sembra pertanto di poter prevedere che il Presule potrà compiere il Suo ingresso in Diocesi il sabato 3 dicembre. [...]
[...]

In occasione dell'ingresso del nuovo Vescovo sarà eseguito un apposito «inno», che potrà venire cantato in seguito anche nelle Parrocchiale nelle manifestazioni cattoliche per salutare il Pastore della Diocesi; sarà inoltre pubblicata una edizione straordinaria de «Il Popolo» con vasta collaborazione e con numerose illustrazioni; un apposito manifesto sarà inviato a tutte le Parrocchie a cura del Comitato.

3188.

[XXVIII/44, I ed., 13 novembre 1949, p. 1]

**La Diocesi si appresta ad accogliere
il novello Pastore S. E. Mons. De Zanche**

***Domenica prossima, in omaggio al Presule che sta per venire, giornata
di generosa e fervida carità in ogni parrocchia a favore del Seminario***

[...]

Per la parte religiosa

[...]

c) Si insegnerà, prima alle Scuole, di canto e ai chierichetti e poi a tutto il popolo, l'*Inno per il Vescovo*, che potrà poi essere utile per qualsiasi circostanza di visita o di adunanza.

[...]

Rito Liturgico

[...]

All'invito del Canonico Teologo, Canonici, Prelati e Sacerdoti vanno a baciare l'Anello al Vescovo, mentre il coro eseguisce qualche mottetto. Compiuta la cerimonia del bacio, il Vescovo sale e all'Altare lo bacia e si porta in cornu Epistolae, davanti al messale. I cantori eseguono l'antifona «Stephanus autem...», con V. e R. Il Vescovo canta l'Oremus. Torna in mezzo all'Altare e imparte la benedizione papale.

Al trono depone i paramenti, mentre i cantori eseguono le *acclamationes*.

3189.

[XXVIII/43, I ed., 6 novembre 1949, p. 4]

S. Giovanni di Pole.

VITA RELIGIOSA – Nella ricorrenza di Cristo Re, trenta fanciulli sono stati ammessi alla prima Comunione. I neo comunicandi, accompagnati da numerosi fedeli, si sono recati in processione dalla canonica alla Chiesa dove, dopo la rinnovazione delle promesse battesimali, hanno seguito liturgicamente la Messa. Il coro delle Aspiranti e due violini hanno reso ancor più commovente il rito. [...]
[...]

3190.

[XXVIII/44, II ed., 13 novembre 1949, p. 4]

TORRE

SOLENNI RITO IN ONORE DELLA VERGINE – Domenica 30 ottobre, alle ore 20 per la chiusura del mese del Rosario, in riparazione di tante bestemmie e per implorare pace e salute, si è svolta lungo le principali vie la processione con il simulacro della Vergine: collocato su un autocarro riccamente adorno, sfolgorante di luci e olezzante di fiori. [...] La Randa dell'Oratorio don Roseo ha accompagnato i canti. [...]

3191.

[XXVIII/45, II ed., 20 novembre 1949, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ

[...]

Nel nodo nuziale

Lunedì mattina, in S. Giorgio, il parroco ha benedetto le nozze dei concittadini m.o Antonio Marini fu Aleandro e m.a Bruna Salvador di Giacomo, ambedue insegnanti nelle scuole locali. [...]. Un'orchestrina, diretta all'organo dal m.o Sante Del Col, ha eseguito scelta musica alla Messa, durante la quale mons. Coromer ha rivolto paterne parole augurali alla coppia novella. [...]

3192.

[XXVIII/46, I ed., 27 novembre 1949, p. 4]

PORTOGRUARO

[...]

LA SCHOLA CANTORUM del Duomo per il Primo Pontificale del nuovo Vescovo eseguirà la modernissima Messa «S. Lucia» a tre voci dispari del Refice. Il nostro Maestro Mario De Marco ha espressamente composto per l'occasione un «Ecce Sacerdos» a 5 voci, che verrà eseguito all'ingresso in Duomo del novello Pastore.

3193.

[XXVIII/47, ed. unica, 3 dicembre 1949, p. 5]

Casiacco

L'INGRESSO DEL NUOVO PARROCO – Domenica 20 novembre, ha fatto il suo solenne ingresso tra noi il nostro novello Parroco, don Antonio Cuccarollo. [...] Alla Messa solenne, svoltasi con l'accompagnamento di scelta musica da parte del coro parrocchiale e di un'orchestrina diretti dal m.o Pierobon, il novello Pastore ha rivolto il suo primo saluto al popolo che affollava il tempio. Nel pomeriggio, dopo il «Te Deum», si è svolto all'Asilo un bel trattenimento accademico, nel cui programma ha pure partecipato sotto la direzione del m.o Pierobon, la scelta orchestra. [...]

3194.

[XXVIII/48, I ed., 11 dicembre 1949, pp. 1-2]

Trionfale ingresso in Diocesi del novello Vescovo

Vibranti manifestazioni di omaggio e di devozione a S. Ecc. Mons. Vittorio De Zanche - Folla di Autorità e di Sacerdoti a S. Stino, Concordia e Portogruaro - La prima Omelia del novello Pastore - Il solenne Pontificale nell'Ausiliare di S. Andrea - Il Vescovo è passato benedicente e benedetto in mezzo al suo popolo

[...]

In Episcopio

[...]

[...] Si affacciava quindi al balcone e salutava e benediceva la folla acclamante; un coro giovanile, accompagnato dalla banda diretta dal m.o Coromer, eseguiva l'«Inno al Vescovo».

[...]

Il Pontificale di domenica

Già prima delle 10 l'Ausiliare di S. Andrea era gremita in ogni settore. [...]

Incontrato al portale maggiore, presso il quale prestavano servizio d'onore gli

Esploratori Cattolici, agli ordini del Commissario Tecnico di Zona Fratini, dai Canonici e dai Prelati, il Vescovo faceva ingresso in Duomo, mentre si diffondevano le note del «Sacerdos et Pontifex», egregia composizione a 5 voci del m.o prof. Mario De Marco, organista della Concattedrale.

Dopo il canto di «Terza», aveva inizio il solenne pontificale, accompagnato dalla suggestiva musica gregoriana eseguita dai chierici e dalla Messa «S. Lucia» del Refice, magistralmente interpretata dalla Cappella Corale del Duomo, diretta dal m.o De Marco e sostenuta all'organo da don Luigi Pessot.

[...]

3195.

[XXVIII/48, I ed., 11 dicembre 1949, p. 4]

S. Giorgio al Tagl.

NOZZE D'ORO — Il 29 novembre 1899 ben dodici coppie di sposi novelli si allineavano nel presbitero della nostra chiesa arcipretale; a distanza di cinquant'anni solo due di queste coppie si ripresentavano in chiesa per ringraziare il Signore. [...] Le coppie fortunate, sono: Luigi e Anna Piazza, vecchi e affezionatissimi abbonati del nostro giornale, Ernesto e Amalia Giacinto, genitori del direttore del medesimo. Attornati da figli e nipoti (figli e nipoti lontani si erano detti spiritualmente vicini attraverso doni e messaggi), da fratelli e congiunti, essi hanno ascoltato la S. Messa che per gli sposi Piazza è stata celebrata all'altar maggiore dallo Arciprete e per gli sposi Giacinto all'altare della Madonna dal figlio sacerdote, il quale ha dato pure lettura del telegramma con cui il S. Padre comunicava ad essi e ai familiari la Sua Benedizione Apostolica. Il sacro rito è stato accompagnato da musica eseguita dall'organo. [...]

3196.

[XXVIII/48, I ed., 11 dicembre 1949, p. 4]

Teglio Veneto

LA MADONNA DELLA SALUTE ha avuto quest'anno una celebrazione certamente tra te più memorabili tra noi. Alla riuscita della festa aveva molto contribuito nei giorni precedenti la predicazione del cav. uff. don Trombetta, la quale il mattino del 21 novembre ha richiamato alla Comunione anche un largo stuolo di uomini e di giovani. Alla Messa solenne, la scuola di canto, diretta dall'universitario Roberto Cecchinato, ha ottimamente interpretato musica del Perosi e del Dentella. Nel pomeriggio, nonostante la minaccia della pioggia, in

processione ha sfilato imponente lungo le vie adorne a festa, con la partecipazione di fedeli convenuti in folla anche dai paesi vicini. [...] La festa è stata conclusa a sera dall'illuminazione del piazzale della chiesa, nel quale la banda cittadina, diretta dal m.o Coromer, nonostante il disturbo di qualche scroscio di pioggia, ha eseguito un applaudito concerto.

3197.

[XXVIII/48, I ed., 11 dicembre 1949, p. 4]

Aurava

MAGNIFICA RIUSCITA DELLA «SAGRA» – Preceduta dalla missione predicata per una settimana da Padre Massimo Ambrosini dei Francescani di Motta, e durante la quale la popolazione è affluita si può dire al completo in chiesa ad ascoltare il valente religioso, l'annuale «sagra» della B. V. della Salute ha avuto lo scorso 21 novembre un magnifico svolgimento, per nulla disturbato dalla pioggia. Comunione generale il mattino; alla Messa solenne, celebrata dal Curato, la scuola di canto ha eseguito musica del Perosi, accompagnata all'armonium da Padre Ambrosini, il quale al Vangelo ha eloquentemente parlato della Vergine. [...]

3198.

[XXVIII/49, I ed., 18 dicembre 1949, p. 2]

Le prime giornate di S. E. Mons. Vescovo Solenne Pontificale in Seminario

[...]

Giovedì 8 dicembre il Vescovo accompagnato dai Canonici del Capitolo e da Mons. Cancelliere Vescovile, ha onorato della Sua presenza la solennità dell'Immacolata in Seminario a Pordenone. [...] Durante il solennissimo rito, nel quale il Vescovo era assistito al trono dai Monsignori Giacomuzzi, Prete Assistente, Pancino e Marzin, all'altare dai Monsignori Spangaro e Fratta, presenti pure i Monsignori Pascotto, Martina e Giacinto, la cappella corale dell'Istituto ha eseguito le parti variabili in gregoriano e la Messa «Regina pacis» del Caudana. [...]

[...]

3199.

[XXVIII/49, II ed., 18 dicembre 1949, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ

[...]

Inaugurata la Cappella delle Opere Diocesane Il Vescovo benedice l'edificio e vi celebra la messa - La visita alla "Mostra Eucaristica,, e l'udienza alla Consulta Diocesana

La Casa delle Opere Diocesane poteva ritenersi incompleta senza la cappella: è essa che ne rappresenta il cuore, ad essa converranno quanti si dedicano all'apostolato per irrobustire le proprie energie e volontà e cogliere luce e calore da Cristo, che non soltanto vi è rappresentato nella magnificenza della sua Regalità nella pala dipinta dal prof. Modolo di S. Lucia di Piave, ma vi rimane realmente nel misterioso silenzio del Tabernacolo.

[...]

Giovedì mattina, S. E. mons. De Zanche – ossequiato al suo arrivo dal Parroco mons. Coromer e dai maggiori dirigenti dell'A. C. Diocesana – ha benedetto l'edificio, il tabernacolo e la pala e quindi ha celebrato la Messa, che è stata accompagnata da mottetti e inni eucaristici, eseguiti dalle giovani di A. C. di S. Giorgio, accompagnate all'armonium dal m.o Sante Del Col. [...]

[...]

3200.

[XXVIII/49, II ed., 18 dicembre 1949, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ

[...]

Nel nodo nuziale

Giovedì 15 corr. la sig.na Teresa Zuletti – presidente del Comitato Diocesano del CIF e figlia dell'ing. Lucio, presidente dell'Ospedale Civile, – e il dr. Riccardo Maccorini funzionario della sede locale della Cassa di Risparmio e nipote del sen. prof. Federico Flora – hanno consacrato il loro amore nella cappella di Cristo Re alle Opere Diocesane, appena inaugurata. [...] Il m.o Sante Del Col e un violino hanno accompagnato il sacro rito con scelta musica.

[...]

3201.

[XXIX/1, I ed., 1 gennaio 1950, p. 4]

Azzano X

[...]

LA SCUOLA DI CANTO ha ricevuto in quest'ultimo periodo un fecondo incremento con l'inclusione di mezzo centinaio di ragazzi e bambine, i quali nella ricorrenza del Natale hanno eseguito alle funzioni un suggestivo programma di «pastorelle».

3202.

[XXIX/1, II ed., 1 gennaio 1950, p. 4]

La settimana pordenonese

LE FESTE NATALIZIE anche nella nostra città sono trascorse serene e liete, in un'atmosfera di fede, nell'intimità familiare e abbellite di gesti benefici. [...] Alla sera, in Duomo, dopo il canto del Mattutino, l'Economo mons. Muzzatti ha celebrato la prima Messa natalizia e rivolto sentite paterne parole alla folla che gremiva il vasto tempio. [...] Folle imponenti nelle nostre chiese domenica (l'eccezionale affluenza che si constata purtroppo solo a Natale e a Pasqua) e pure eccezionale il numero delle Comunioni. [...] Alle due Messe solenni in S. Marco, la corale, diretta dal dr. don Mauro ed accompagnata all'organo dal m.o Crosato, ha eseguito la messa «Fiat cor meum immaculatum» del Franco, e a S. Giorgio, la messa «Jubilate Geo» del Tosi, da parte di quella scuola di canto diretta dal m.o Del Col. [...]

3203.

[XXIX/2, II ed., 8 gennaio 1950, p. 4]

RORAIGRANDE

LA MESSA DI UN SACERDOTE NOVELLO – Il giorno di Capodanno, aderendo all'invito dei congiunti qui residenti, ha celebrato la Messa solenne in Arcipretale il novello sacerdote trevigiano don Giovanni Maschio appartenente alla Congregazione dei Giuseppini, il quale aveva ricevuto la sacra ordinazione lo scorso 17 dicembre a Viterbo. [...] Il tempio era molto affollato e la scuola di canto ha interpretato per la circostanza la «secunda pontificalis» del Perosi. [...]

3204.

[XXIX/3, I ed., 15 gennaio 1950, p. 4]

Sedrano

NOZZE CRISTIANE – Sabato 7 corr., l'Arciprete ha benedetto le nozze del giovane compaesano Lino Rosset, apprezzato meccanico locale, con la gentile signorina Rosetta Cattaruzza, consigliera dell'Ass. Giov. Femminile di A. C. Alla Messa, le compagne di associazione che con i congiunti degli sposi facevano corona alla coppia novella, hanno eseguito suggestivi mottetti, accompagnati all'armonium dal sig. Valentino Cattaruzza, fratello della sposa. [...]

3205.

[XXIX/4, II ed., 22 gennaio 1950, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ

La festa del B. Odorico

Manifestazione di simpatia a mons. Muzzatti all'annuale assemblea degli odoriciani

La festa del Beato Odorico da Pordenone si è svolta domenica con l'annuale decoro al Santuario delle Grazie, dove alle 8.30 i giovani della «Beato Odorico» e numerosi ex soci hanno assistito alla Messa della Comunione celebrata dall'Assistente don Bertolini, il quale al Vangelo ha tenuto il discorso. Brani di musica gregoriana e al termine l'inno della Gioventù Cattolica, accompagnati all'organo dal m.º Sante Del Col, hanno reso ancor più raccolto e suggestivo il rito. Ha fatto seguito alle 10 la Messa solenne, celebrata dall'Economo del Duomo mons. Muzzatti che ha illustrato la figura di Odorico. Ottima l'interpretazione, diretta all'organo dal m.º Crosato, della messa «Cor meum immaculatum» del Franco, da parte della corale di S. Marco.

[...]

3206.

[XXIX/5, I ed., 29 gennaio 1950, p. 4]

PORDENONE

Il Vescovo all'odierna festa di S. Giovanni Bosco

Oggi, domenica 29, la famiglia salesiana pordenonese festeggia con l'ormai tradizionale solennità l'annuale ricorrenza di S. Giovanni Bosco, la quale sarà onorata dalla presenza di S. E. mons. Vescovo.

Alle ore 7.45, nella cappella del Collegio don Bosco, il Presule celebrerà la Messa della Comunione e quindi, alle ore 10, assisterà pontificalmente a quella solenne in Duomo, e terrà l'Omelia. Durante il rito, la corale giovanile salesiana eseguirà con accompagnamento d'organo e d'orchestra la «Massa Jubilaris» del Vittadini. [...]

3207.

[XXIX/5, II ed., 29 gennaio 1950, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ
Il Vescovo e il Provveditore agli Studi
all'odierna festa di S. Giovanni Bosco
La Messa semipontificale in Duomo
e l'accademia della premiazione

La famiglia salesiana pordenonese festeggia oggi, domenica, con l'ormai tradizionale solennità e decoro, la ricorrenza del suo grande Patrono, S. Giovanni Bosco. I riti in programma saranno onorati dalla presenza di S. E. mons. Vescovo, il quale, alle ore 7.45, nella cappella del Collegio don Bosco, celebrerà la Messa della Comunione, e quindi assisterà pontificalmente, alle ore 10 in Duomo, a quella solenne. Per quest'ultimo rito, la corale giovanile salesiana, diretta dal prof. don Chinellato ed accompagnata dall'organo e da una scelta orchestra, interpreterà la «Jubilaris» del Vittadini.

[...]

3208.

[XXIX/6, I ed., 5 febbraio 1950, p. 1]

S. Quirino

NEL NODO NUZIALE – Lo scorso 25 gennaio, il sig. Mario De Biasio, delegato aspiranti dell'Ass. Giov. di A. C. e la sig.na Rosetta Facca, vice presidente dell'Ass. Giov. Femminile, si sono giurati fede di sposi. Alla Messa, gli iscritti alle due Associazioni hanno eseguito i canti sociali e si sono accostati alla Comunione unitamente alla coppia novella. [...]

3209.

[XXIX/6, I ed., 5 febbraio 1950, p. 1]

Tesis

LA FESTA DELLA CONVERSIONE DI S. PAOLO titolare della parrocchia, preceduta da un triduo predicato ai vari stati di persone da Padre Sanvidotto del Convento di Madonna di Strada, il quale ha poi tenuto il discorso alla Messa solenne, ha avuto un religioso e sentito svolgimento. La scuola di canto ha eseguito la «messa in onore di S. Cecilia» del m.o Pierobon, diretta dallo stesso autore.

3210.

[XXIX/6, II ed., 5 febbraio 1950, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ LA FESTA DI S. GIOVANNI BOSCO celebrata alla presenza del Vescovo *Il Provveditore agli studi e le autorità all'accademia della premiazione*

La famiglia salesiana pordenonese ha festeggiato domenica scorsa, con il tradizionale rilievo, la ricorrenza del Patrono, S. Giovanni Bosco. Alle ore 10, nel Duomo adorno a festa e notevolmente affollato nonostante la giornata nevosa, S. E. mons. Vescovo – che in precedenza aveva celebrato la Messa della Comunione nella cappella del Collegio – ha assistito in forma pontificale a quella solenne, officiata dal direttore dr. don Mariotto, e tenuto l'omelia. La corale salesiana, diretta dal prof. don Chinellato ed accompagnata dall'organo e da una scelta orchestra cittadina, nell'interpretazione della «Jubilaris» del Vittadini si è fatta come sempre molto onore.

[...]

3211.

[XXIX/7, I ed., 12 febbraio 1950, p. 4]

Ranzano

LA FESTA DELLA CONVERSIONE DI S. PAOLO – Titolare della Parrocchia – è stata celebrata lo scorso 25 gennaio con il tradizionale decoro. Gli iscritti all'A. C. e numerosi fedeli si sono accostati il mattino alla Comunione, durante la prima Messa; quella solenne è

stata celebrata dal prof. don Bortolin del Seminario Vescovile, il quale ha tenuto il discorso. Erano presenti vari sacerdoti della Forania. La scuola di canto, diretta dal m.º Pino Della Gaspera ha interpretato la «Missa Jubilaris» del Rocessel.

3212.

[XXIX/8, I ed., 19 febbraio 1950, p. 4]

Zoppola

FUNEBRI BORTOLUSSI – Una larga folla commossa ha partecipato sabato scorso ai funerali del reduce Alessandro Bortolussi, strappato in giovane età da un male che fu certo conseguenza dei disagi e delle sofferenze patite nei campi di prigionia in Germania. [...]

Ai funerali, officiati dall'Arciprete, hanno partecipato, con la popolazione in folla, i professori don Bravin, don Del Fiol, don Rangan, don Pavan, don Perin del Seminario, i Parroci di S. Giorgio della Richinvelda, Castions, S. Martino e S. Lorenzo ed altri Sacerdoti amici di don Giorgio e compaesania; una rappresentanza del Consiglio Diocesano della G. F., un nucleo di orfani del Villaggio del Fanciullo di Pordenone con il direttore M.o Bra i bambini dell'Asilo con le Suore; durante la S. Messa celebrata dal Cappellano la schola cantorum ha eseguito musica gregoriana e mottetti funebri composti dal M.o Pierobon; agli altari laterali venivano contemporaneamente celebrate altre Sante Messe di suffragio per il defunto.

[...]

3213.

[XXIX/6, I ed., 5 febbraio 1950, p. 1]

Tamai

[...]

FESTA DELLA MADONNA DI LOURDES – Sabato scorso è stata celebrata con il tradizionale splendore la solennità della B. V. di Lourdes, il cui simulacro si venera nella suggestiva grotta della cripta.

[...]

Alla Messa solenne, presenti numerosi sacerdoti, tra cui il vecchio Parroco don Luigi Bressan, tanto affezionato al nostro paese, ha tenuto di discorso mons. Giacinto e la schola cantorum ha eseguito scelta musica accompagnata dall'organo. [...]

3214.

[XXIX/8, II ed., 19 febbraio 1950, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ

[...]

Nel nodo nuziale

Domenica 5 corr., in S. Giorgio, si sono giurati fede di sposi la signorina Anita Galassi di Enrico e il sig. Alfeo Bianchettin fu Giuseppe, ambedue apprezzati dipendenti di un'azienda commerciale cittadina. [...] Mons. Coromer, alla Messa, ha pronunciato paterne augurali espressioni, mentre la sorella della sposa, sig.na Elvira, ed il fratello dello sposo sig., Achille al violino, hanno reso ancor più suggestivo il rito con scelti brani di musica.

[...]

3215.

[XXIX/9, I ed., 26 febbraio 1950, p. 4]

Concordia Sagittaria

LA FESTA DEI SS. MARTIRI – Proceduta da un corso di sacre predicazioni tenute dal vicario mons. Janes e dal prof. don Zovatto, è stata celebrata venerdì 17 febbraio con fervore di riti e di preghiere la festività dei SS. Martiri. Straordinario è stato il concorso dei fedeli alle funzioni, specie alla Messa solenne, alla quale S. E. Mons. Vescovo ha assistito pontificalmente; numerosi quelli convenuti dai paesi vicini. [...] La Schola cantorum locale, diretta da don Ennio Cecco, ha eseguito egregiamente musica del Vittadini.

3216.

[XXIX/9, I ed., 26 febbraio 1950, p. 4]

Ranzano

TRE RITI NUZIALI – Sabato 18 corr., nella nostra chiesa di giovani compaesani Angelo Tonet e Luigi Chies si sono uniti in matrimonio rispettivamente con le signorine Emma Nadin ed Alda Dora. Il Parroco alla Messa ha rivolto paterne parole di augurio alle due coppie novelle, e la scuola di canto ha reso ancor più suggestivo il rito con scelti mottetti. [...]

3217.

[XXIX/9, I ed., 26 febbraio 1950, p. 4]

Cimolais

CORSO DI MUSICA SACRA – infaticabile maestro organista Augusto Zinotti ospite del nostro Parroco, per circa due mesi si è prodigato tra noi nell'insegnamento della musica sacra, con quella passione e competenza che lo distingue. I risultati sono stati veramente consolanti ed il maestro ha lasciato un grato ricordo specialmente nella scuola di canto. Se le possibilità finanziarie del paese lo permettessero, il desiderio comune sarebbe stato che il m.^o Zinotti restasse sempre tra noi. Abbiamo comunque fiducia che qualche buon Parroco lo abbia accolto compiendo con ciò anche un atto di squisita carità.

3218.

[XXIX/9, II ed., 26 febbraio 1950, p. 2]

RORAIGRANDE

RITI NUZIALI – Lunedì mattina, in Arcipretale, si sono giurati fede di sposi il sig. Arrigo Montini del cav. Vincenzo e la signorina Adriana Fasan di Angelo. [...] L'Economo don Furlanis ha rivolto espressioni di fervido augurio alla coppia novella, mentre il sig. Andrea Aere, accompagnato all'organo dalla m.a signorina Ines Novelli, ha eseguito alcuni brani di scelta musica.

[...]

3219.

[XXIX/11, I ed., 12 marzo 1950, p. 4]

S. VITO AL TAGL.

LA MORTE DI DON VITO FOGOLIN – [...]

Don Vito era una figura popolarissima specialmente a Portogruaro e a S. Vito; a Portogruaro era rimasto quasi vent'anni Cappellano del Duomo – dopo quattr'anni di ministero a Lorenzaga – acquistando vaste simpatie per il suo fare semplice e bonario, per il suo amore alla musica (Don Vito e Don Giacomo eran, più che due nomi, due istituzioni), e stima generale per la sua intemeratezza sacerdotale e la sua pietà. [...]

[...]

I funerali, a cui parteciparono numerosissimi Sacerdoti, le istituzioni, la banda musicale e il popolo di S. Vito e gli orfani del Villaggio del Fanciullo di Pordenone, sono riusciti una commovente testimonianza d'affetto e di cordoglio: essi hanno confermato in modo superlativo quanto don Vito fosse amato da Sacerdoti e fedeli. [...]

3220.

[XXIX/12, I ed., 19 marzo 1950, p. 4]

GIOVENTÙ MASCH.

ESAME DI CANTO SACRO – Con l'esame di cultura religiosa, fissato fra il 20 marzo e il 23 aprile, le associazioni sosterranno pure l'esame di Canto Sacro comprendente almeno: «Pange lingua», «Magnificat», «Salve Regina», «Missa de Angelis»; Canti sociali: «Su sorgiam», «Inno 80.o», «Canto to Pellegrini Italiani». Quest'ultimo è stato spedito a tutte le associazioni nei giorni scorsi.

3221.

[XXIX/12, I ed., 19 marzo 1950, p. 4]

Budoia

NOZZE D'ORO – Lo scorso 19 febbraio, i coniugi Valentino Carlon e Amabile Angelin, rispettivamente di 79 e 72 anni, hanno compiuto il mezzo secolo del loro matrimonio. [...] Circondati da questi e dallo stuolo dei nipoti e dei congiunti, gli sposi d'oro hanno assistito alla Messa durante la quale il Parroco ha rivolto loro affettuose augurali parole e la scuola di canto ha eseguito musica del Perosi.
[...]

3222.

[XXIX/13, I ed., 26 marzo 1950, p. 4]

S. Giovanni di Casarsa
Il 25° di parrocchiato di mons. Picco
I Vescovi mons. De Zanche e mons. Muccln
alle solenni feste celebrative

Le giornate del 19 e 20 marzo rimarranno memorabili per S. Giovanni; la popolazione preparata da un triduo predicato da mons. Giacinto, Delegato Vescovile per l'A. C. e affiancando con entusiasmo l'opera del Comitato all'uopo costituitosi, ha degnamente ed affettuosamente manifestato la sua riconoscenza a mons. Giuseppe Picco compiendosi i venticinque anni del suo ministero nella nostra parrocchia. Nel pomeriggio di domenica scorsa, il paese adorno a festa e mentre le campane e la banda musicale di S. Vito diffondevano i loro concerti, ha accolto, nella piazzetta di «Villa», S. E. mons. Vescovo, il quale al confine della parrocchia era stato ossequiato da mons. Picco, dal sig. Felice Miotto presidente del Comitato e da un rappresentante delle organizzazioni cattoliche. [...]

Lunedì mattina il Vescovo ha celebrato la Messa distribuendo la Comunione ad una vera folla di fedeli. Successivamente, pure festosamente accolto, è giunto tra noi il compaesano S. E. mons. Muccin, Vescovo di Belluno. Alle 10, nella chiesa gremitissima, mons. Picco ha celebrato la Messa solenne, con l'assistenza pontificale del nostro Vescovo. [...] La scuola di canto ha egregiamente interpretato, con l'accompagnamento d'organo, la messa in onore di S. Carlo dell'Antonelli. [...]

Nel pomeriggio, dopo il «Te Deum», ha avuto luogo nella sala parrocchiale un trattenimento accademico, durante il quale il coro delle ACLI ha eseguito applaudito vari indovinati canti, una bambina ha declamato una poesia in omaggio a mons. De Zanche, un gruppetto di piccole una scenetta augurale per mons. Picco, la cui opera è stata efficacemente ricordata dal maestro Antonio Spagnol, che ha recato al festeggiato il voto augurale della popolazione. [...]

Con il canto dell'inno al Vescovo la manifestazione ha avuto termine.
[...]

3223.

[XXIX/14, II ed., 2 aprile 1950, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ

La settimana Santa pordenonese

Le Quarantore in Duomo - Conferenze pasquali per i laureati al D. Bosco - La processione del Venerdì Santo

La Settimana Santa pordenonese, anche se liturgicamente incomincia con la domenica delle Palme, ha avuto la sua prima solenne manifestazione nell'Esposizione Eucaristica detta delle Quarantore in S. Giorgio. Da giovedì mattina a sabato sera, la parrocchiale è stata meta di una numerosa affluenza di fedeli specialmente alle funzioni serali, durante le quali ha parlato il quaresimalista dr. don Carlo Fabbris e la scuola di canto, diretta all'organo dal m.^o Sante Del Col, ha eseguito un «Miserere» del Bianchet e il «Tantum Ergo» del Perosi.

Oggi, domenica, alle ore 10, nelle due parrocchiali avrà luogo la benedizione dell'olivo, seguita dalla processione e dalla Messa solenne con il canto del Passio. Nel pomeriggio, in

Duomo, dopo il Vespero (ore 17) e il discorso del quaresimalista Padre Maggiolaro dei Francescani, si svolgerà la processione d'apertura delle Quarantore, la cui prima giornata si concluderà poi alle ore 20.30 con un «Miserere» da parte della cappella corale accompagnata all'organo dal m.º Crosato.

[...]

La stessa sera del mercoledì, alle ore 19, nelle due parrocchiali sarà cantato il Mattutino delle Tenebre. [...]

3224.

[XXIX/15, I ed., 9 aprile 1950, p. 4]

Bannia

LA PASQUA DELLE OPERAIE – Le operaie della parrocchia, che lavorano negli stabilimenti di Fiume e di Pordenone, hanno fatto domenica scorsa la loro Comunione Pasquale, alla prima Messa dando un bell'esempio di fede e di pietà cristiana. Sono stati eseguiti scelti canti da un coro di giovani, e l'Assistente dott. don Pavan ha additato in Gesù il modello e l'amico degli operai. [...]

3225.

[XXIX/15, II ed., 9 aprile 1950, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ

[...]

DALL'OLIVO ALLA RISURREZIONE

**Le funzioni della Settimana Santa - Il Vescovo amministra
la Comunione ai lavoratori, ai degenti negli Ospedali ed
agli studenti - La processione della Croce - I riti Pasquali**

[...]

Frattanto, domenica scorsa, dopo la benedizione dell'olivo, avevano avuto inizio in Duomo le Quarantore, protrattesi per tre giorni, con costante affluenza di fedeli, specialmente alla funzione della sera, durante la quale la scuola di canto ha eseguito il «Miserere» del Crosato, diretta all'organo dallo stesso autore. [...]

[...]

Oggi, domenica di Pasqua, e domani lunedì dell'Angelo, le funzioni religiose si svolgeranno nelle chiese con la consueta solennità. Stamane, alla Messa prelatizia delle ore 10.15 in Duomo, la scuola di canto eseguirà la missa «Cor meum immaculatum» del

Caudana, e il «Victimae paschali» in gregoriano.

3226.

[XXIX/16, II ed., 16 aprile 1950, p. 4]

La settimana pordenonese

LA PASQUA ha avuto, nelle giornate di domenica e di lunedì, uno svolgimento sereno. Come ogni anno, nelle maggiori ricorrenze (e sarebbe augurabile lo fosse ogni domenica) folle imponenti nelle nostre chiese e pure notevole la partecipazione alla Comunione. Ottime esecuzioni musicali hanno offerto le scuole di canto di S. Marco e di S. Giorgio, rispettivamente sotto la direzione dei maestri Crosato e Del Col. [...]

3227.

[XXIX/17, I ed., 23 aprile 1950, p. 4]

Poffabro

Domenica S. E. mons. Vescovo consacrerà il nuovo altare

Domenica prossima, 30 corr., S. E. mons. Vescovo, in prima visita tra noi, procederà alla benedizione dell'altare e del simulacro del S. Cuore di Gesù. [...] La cerimonia si svolgerà alle ore 10 di domenica, e ad essa farà seguito la Messa solenne con assistenza pontificale del Presule, il quale amministrerà poi la Cresima. La scuola di canto, interpreterà la «Te Deum Laudamus» del Perosi ed altra musica polifonica, sotto la direzione del m.o Ugo Beltrame.

Alle ore 16 avrà luogo la processione con il simulacro; del S. Cuore, con l'intervento della banda musicale di Vivaro.

3228.

[XXIX/17, I ed., 23 aprile 1950, p. 4]

Cordenons

NOZZE D'ORO – Domenica scorsa, con la S. Messa di ringraziamento in Arcipretale, i coniugi Angelo Del Zotto fu Francesco e Gentile Terenzi fu Giuseppe, rispettivamente di 78

e 70 anni, hanno ricordato il cinquantesimo del loro matrimonio. Agli sposi d'oro, ai quali facevano corona i cinque figli, i nipoti ed i congiunti, lo Arciprete ha rivolto affettuose paterne parole augurali, mentre il rito è stato reso ancor più suggestivo da scelte musiche eseguite «al violino dal prof. Springolo accompagnato all'organo dal sig. Emilio Martin.
[...]

3229.

[XXIX/17, II ed., 23 aprile 1950, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ

MARTEDÌ S. MARCO

Patrono della Città

I riti in Duomo

Martedì prossimo, 25 aprile, ricorrendo la festa di S. Marco, Patrono della città, le funzioni si svolgeranno in Duomo con l'orario domenicale. Alle ore 10 preceduta dal canto delle Litanie Maggiori, avrà luogo la Messa solenne; la scuola di canto, accompagnata dall'organo, eseguirà musica perosiana.

[...]

3230.

[XXIX/17, II ed., 23 aprile 1950, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ

[...]

Nel Nodo Nuziale

Giovedì mattina, in Duomo, si sono giurati fede di sposi i giovani concittadini Edgardo Pasquetti del cav. Edmondo e Jone Maria Calderan di Pietro. Ha benedetto le nozze monsignor Muzzatti, il quale ha poi celebrato la Messa mentre il m.o Crosato eseguiva all'organo suggestive melodie. [...]

3231.

[XXIX/17, II ed., 23 aprile 1950, p. 4]

Cordenons

NOZZE D'ORO – Domenica scorsa, con la S. Messa di ringraziamento in Arcipretale, i coniugi Angelo Del Zotto fu Francesco e Gentile Terenzi fu Giuseppe, rispettivamente di 78 e 70 anni, hanno ricordato il cinquantesimo del loro matrimonio. Agli sposi d'oro, ai quali facevano corona i cinque figli, i nipoti ed i congiunti, lo Arciprete ha rivolto affettuose paterne parole augurali, mentre il rito è stato reso ancor più suggestivo da scelte musiche eseguite al violino dal prof. Springolo accompagnato all'organo dal sig. Emilio Martin.
[...]

3232.

[XXIX/18, I ed., 30 aprile 1950, p. 4]

CRONACA di Pordenone

[...]

Il Patrono della Città

La festa del Patrono della città, S. Marco, è stata celebrata con la tradizionale solennità e con grande concorso di popolo alle SS. Messe; a quella solenne la cappella corale ha eseguito scelta musica a 3 voci dispari del M.o Franco e Mons. Giacinto ha tenuto il panegirico. [...]

3233.

[XXIX/17, II ed., 23 aprile 1950, p. 4]

Annone Veneto

LA CANTORIA SI DISTINGUE – La scuola di canto che a Natale aveva interpretato la seconda «Pontificalis» del Perosi, nella recente solennità pasquale si è nuovamente fatta onore con l'interpretazione dell'«Eucaristica» dello stesso Maestro. Ai bravi cantori ed ai loro insegnanti, prof. Carlo Bittolo e m.º Silvio Dal Mas, il compiacimento del paese.

3234.

[XXIX/19, I ed., 7 maggio 1950, p. 4]

Concordia Sagittaria

LA FESTA DEI SS. MARTIRI preceduta dà un triduo predicato, è stata onorata dalla presenza di S. E. mons. Vescovo e dei membri del Capitolo. Il Presule ha celebrato la Messa della Comunione ed ha tenuto l'omelia a quella solenne officiata da mons. Giacomuzzi. La scuola di canto, diretta da don Ennio Cecco, ha eseguito con onore musica del Vittadini. [...]

3235.

[XXIX/19, II ed., 7 maggio 1950, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ

[...]

Oggi a S. Giorgio la festa dal Patrono

Oggi, domenica, viene celebrata nella parrocchiale di S. Giorgio l'annuale festa del Patrono. Le funzioni si svolgeranno con il consueto orario domenicale, ed alla Messa solenne delle 10.30 – che sarà accompagnata da scelta musica – terrà il discorso il dr. don Carlo Fabbris, parroco di Vallenoncello.

3236.

[XXIX/20, I ed., 14 maggio 1950, p. 3]

Primo anniversario della morte di S. E. Mons. D'Alessi NEL DUOMO DI PORTOGRUARO solenne rito di suffragio

*Pontificale celebrato dal Vescovo presenti Sacerdoti, Seminario, Autorità
e popolo – La rievocazione del Presule fatta da S. E. Mons. Muccin*

Portogruaro ha rievocato con commozione, martedì scorso, la venerata figura di S. E. Mons. Vittorio D'Alessi nel primo annuale della morte. [...]

Una folla notevole ha assistito nel Duomo di S. Andrea al solenne Pontificale che in suffragio del Suo predecessore ha celebrato S. E. Mons. Vittorio De Zanche. [...]

La schola cantorum del Seminario di Pordenone ha eseguito la «Missa de requie» a 3 v. del Perosi.

[...]

Terminata l'alta e commossa orazione di S. E. Mons. Muccin, il nostro Presule impartiva l'assoluzione al tumulo, mentre la cappella corale del Seminario, diretta dal prof. don Rangan, eseguiva il «Libera me, Domine» del Perosi.

3237.

[XXIX/20, I ed., 14 maggio 1950, p. 4]

Loncon
La nuova chiesa parrocchiale
benedetta dal Vescovo

Sabato 6 maggio è stato un giorno di grande festa tra noi per un evento tanto atteso e che ha costituito un primo coronamento e premio allo spirito di fede ed ai sacrifici della nostra popolazione: S. E. mons. Vescovo ha benedetto la nuova parrocchiale. [...] Dopo un gentile benvenuto rivoltogli dalla beniamina Giuseppina Verona, S. E. ha impartito la benedizione alla nuova chiesa e quindi ha assistito pontificalmente alla Messa prelatizia celebrata da mons. Giacomuzzi. [...] La scuola di canto, diretta dal m.^o Dal Mas da Annone Veneto, ha interpretato la messa del Perosi.

[...]

3238.

[XXIX/20, I ed., 14 maggio 1950, p. 4]

Poffabro
Benedetta dal Vescovo
la statua del S. Cuore

Domenica 30 aprile, è giunto tra noi per la prima volta S. E. mons. Vescovo. Ricevuto dal Parroco, da Padre Martiniano dei Carmelitani – che aveva nei giorni precedenti predicato il triduo con grande concorso – da vari sacerdoti, dai fabbricieri e dalla popolazione festante, S. E. – dopo l'omaggio di fiori recatogli da una bambina – entrava nel tempio mentre la scuola di canto intonava l'«Ecce Sacerdos» del Perosi. Un coro di fanciulli ha eseguito il suggestivo inno del Sacro Cuore, durante la benedizione della statua, alla quale ha fatto seguito la Messa solenne celebrata da Padre Martiniano, con l'assistenza Pontificale del Vescovo che al Vangelo ha tenuto l'omelia ed al termine amministrato la Cresima ad uno stuolo di giovani. Ottima l'esecuzione della «Te Deum» del Perosi e delle parti variabili a tre voci dispari, da parte della cantoria accompagnata dall'organo. Nel pomeriggio, il Vescovo interveniva alla processione: la statua del S. Cuore ha percorso le vie adornate con striscioni e fiori dagli alunni delle Elementari, i quali, accompagnati dalla Banda di Vivaro hanno eseguito nel corteo un bell'inno a due voci. [...]

3239.

[XXIX/22, I ed., 28 maggio 1950, p. 4]

Castions di Zoppola

AD UN PARTENTE – (Rit.) Gian Mario Pianca, organista della nostra parrocchiale, è partito per l'Argentina. Egli lascia un ricordo incancellabile, sia per la sua fede francamente professata, con l'appartenenza fin da ragazzo alla Azione Cattolica e con uno schietto amore alle sacre Funzioni e sia per la sua capacità e amore per la musica, di cui diede prova come organista e come Maestro della Schola Cantorum, per una decina di anni.

La Cantoria lo salutò offrendogli una bicchierata, durante la quale, dopo una gioconda rassegna dei canti più belli, gli furono manifestati i sensi di gratitudine per l'apprezzata opera prestata e per l'affetto che si era cattivato, mediante una attività che aveva affiatato la Cantoria, con l'augurio che possa fare altrettanto bene per il decoro delle sacre Funzioni ed avere altrettante soddisfazioni nella lontana America ed anche che possa... riprenderla e continuarle ancora tra noi.

Oltre che saper insegnare ed accompagnare il canto sacro, per cui lo si apprezzava anche in qualche altra parrocchia vicina, egli suona bene il violino e si distingue nel far... cantare la fisarmonica; perciò è in grado di rappresentare, anche in quelle calde terre americane, la sensibilità musicale e canora del nostro popolo.

Era presente anche il m.o Luigi Malusà, fratello del nostro Cappellano, che si accinge all'opera di Maestro di canto e di Organista, mettendo a disposizione le sue ottime qualità di capacità e di preparazione.

3240.

[XXIX/22, II ed., 28 maggio 1950, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ

Il 2 giugno la gioventù pordenonese onorerà il Beato Domenico Savio

**Un grande corteo sfilerà da S. Giorgio al Duomo – Stasera processione dell'ausiliatrice –
Con il convegno degli ex allievi celebrato il 25° della venuta dei salesiani al “D. Bosco,,
[...]**

La festa dell'Ausiliatrice

Oggi, domenica, seconda manifestazione salesiana: la festa in onore dell'Ausiliatrice. Alle ore 8.30, nel santuario delle Grazie, Messa solenne con esecuzione, da parte della corale dell'Oratorio accompagnata dall'organo, della «Jubilaris» del Vittadini. [...]

[...]

3241.

[XXIX/22, II ed., 28 maggio 1950, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ

[...]

La solennità di Pentecoste

I solenni riti nelle parrocchiali

Ricorre oggi, domenica, la solennità di Pentecoste, una delle due maggiori solennità liturgiche dell'anno. [...] In Duomo, alle ore 10.15, dopo il canto del «Veni Creator», avrà luogo la Messa prelatizia, durante la quale la scuola di canto, accompagnata dall'organo, eseguirà musica del Perosi. [...]

3242.

[XXIX/23, II ed., 4 giugno 1950, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ

[...]

Nel nodo nuziale

Giovedì mattina, in S. Giorgio, si sono uniti in matrimonio la signorina Anna Zacchi Cossetti del rag. Simone e il rag. Mario Perego da Milano, presenti con i testimoni – dr. Giulio Zacchi e comm. Elia Cambiagi – i componenti le due famiglie e uno stuolo di amici. Alla Messa, durante la quale un quartetto d'archi accompagnato all'organo dal m.o Sante Del Col ha eseguito suggestivi brani di musica, mons. Coromer ha comunicato la benedizione del S. Padre ed ha rivolto paterne augurali espressioni alla coppia novella, alla quale presentiamo pur noi felicitazioni e voti cordialissimi.

3243.

[XXIX/23, II ed., 4 giugno 1950, p. 4]

LA PROCESSIONE DELL'AUSILIATRICE, impedita domenica scorsa dalla pioggia (nella mattinata di detto giorno gli iscritti alle opere salesiane pordenonesi avevano

assistito alla Messa solenne nel Santuario delle Grazie), si è svolta mercoledì sera lungo corso Garibaldi e le vie Mazzini, Damiani, Selvatico e Grigoletti, le cui abitazioni – specialmente quelle degli ultimi tratti – erano in buona parte illuminate, come pure sfavillante di luci era pure tutto l’edificio del «Don Bosco». Al corteo, che ha accompagnato la Vergine, collocata su un automezzo riccamente adorno ed illuminato, e circondata da un gentile gruppo di «angioletti», hanno partecipato con la banda diretta dal m.o Toffolo, i giovani dello Oratorio e del Collegio in una suggestiva sfilata di fiaccole multicolori, e una folla di cittadini, mentre un pubblico assai numeroso faceva ala lungo il percorso. [...]

3244.

[XXIX/24, I ed., 11 giugno 1950, p. 3]

**Feste in onore
del B. Domenico Savio
a Pordenone**

Venerdì 2 giugno si sono concluse a Pordenone le celebrazioni promosse dai Salesiani in onore del novello Beato Domenico Savio. Nella chiesa di S. Giorgio, dove nell’altar maggiore, tutta adorna di gigli e di garofani bianchi campeggiava la figura del Beato, il Direttore del Collegio Don Bosco, dr. don Mariotto ha celebrato la S. Messa solenne, accompagnata da scelta musica del Vittadini, eseguita dalla schola cantorum dell’Oratorio, diretta dal prof. don Chinellato e con accompagnamento di organo; il celebrante ha tessuto il panegirico dell’Alunno prediletto di S. Giovanni Bosco; la chiesa era gremita da una notevole folla di giovani.

[...]

Verso le 17 affluivano al Don Bosco le rappresentanze delle Associazioni Giovanili della zona; ai convenuti parlava il presidente Diocesano dr. ing. Ernesto Raffin, che metteva in rilievo l’alto significato della manifestazione. Si formava quindi il corteo, aperto da uno stendardo del Beato, circondato da paggetti nella caratteristica uniforme e recanti gigli; seguivano i ragazzi dell’Oratorio, del Villaggio del Fanciullo, gli aspiranti, gli juniores e i seniores di A. C., i seminaristi, i giovani del Collegio con la banda dell’Oratorio diretta dal mio Toffolo. [...]

Da S. Giorgio il sacro corteo, tra canti di giovani e marce della banda oratoriana, si portava al Duomo di S. Marco, dove il dr. prof. don Vittorio Mauro in un fervido discorso esaltava la figura di Domenico Savio, modello di vita e di apostolato per i ragazzi e i giovani d’oggi. Veniva impartita quindi la Benedizione Eucaristica.

La manifestazione aveva termine con un breve concerto della banda in piazzetta S. Marco e tra la più viva gioia dei giovani e la commossa edificazione della cittadinanza.

[...]

3245.

[XXIX/24, II ed., 11 giugno 1950, p. 3]

CRONACHE DELLA CITTÀ

La processione eucaristica e l'ottavario del Corpus Domini

La festa del Corpus Domini è stata celebrata giovedì con il tradizionale decoro e largo concorso di pubblico in tutte le nostre chiese. Alla Messa solenne, in Duomo ed a S. Giorgio, ha avuto inizio l'esposizione eucaristica protrattasi fino ai Vespri, al termine dei quali, dal maggior tempio cittadino è uscita la processione snodandosi, tra due ali di popolo, lungo i corsi Vitt. Em. e Garibaldi, le cui abitazioni, come pure quelle delle altre vie poste lungo il percorso del sacro corteo, erano in buona parte addobbate. [...] Il solenne corteo, tra l'alternarsi dei canti e delle preci delle musiche diffuse dalla Banda dell'Oratorio e mentre si diffondevano a festa tutte le campane, ha proseguito per piazza XX Settembre e via Battisti, rientrando in Duomo dove la funzione ha avuto termine.

3246.

[XXIX/25, I ed., 18 giugno 1950, p. 2]

Solenni celebrazioni centenarie del Beato Bertrando a S. Giorgio della Richinvelda

Folla di Autorità delle due Diocesi e di popolo - L'alta Omelia del Vescovo e la orazione commemorativa di Mons. Giacomuzzi sul luogo del 4 "martirio,,

[...]

Dopo la Messa della Comunione, celebrata dal Canonico Mons. Giacomuzzi, che ha rivolto ai fedeli un elevato discorso, giungeva in parrocchia il venerato Pastore della Diocesi, il quale si portava immediatamente in chiesa per l'amministrazione della S. Cresima a una vasta schiera di fanciulli e fanciulle. Successivamente, in forma solenne, il Vescovo, preceduto da una rappresentanza di chierici del Seminario, dal Clero, dai Canonici del Capitolo e seguito dalle Autorità civili e dalle rappresentanze, si portava nella cappella gentilizia dei marchesi Pecile per il canto di «Terza» e successivamente alla parrocchiale, accolto da un grandioso «Ecce Sacerdos Magnus», composto per l'occasione dal Maestro Zannier; durante il solenne pontificale, durante il quale il presule era assistito al trono da Mons. Giacomuzzi «Praesbyter assistens» e dai Canonici Mons. Pancino e Mons. Marzin, mentre fungevano da ministranti all'altare i Canonici norari Mons. Picco e Mons. Pascotto, la schola cantorum eseguiva la «Missa Jubilaris» a |3 v. d. del Vittadini, sotto la direzione del

M.° Ferro e sedendo all'organo il M.° Malusà.

[...]

All'Offertorio veniva cantato il mottetto «Justus ut palma» del M.° Zannier e alla fine l'inno composto dal M.° Pierobon su versi di mons. Fratta.

[...]

Da banda dell'Oratorio «Don Bosco» di Pordenone ha rallegrato il pomeriggio ed ha accompagnato il corteo che dalla chiesa di S. Nicolo, dopo i Vesperi solenni, si è diretto presso il cippo dove il Beato fu ferito a morte. [...]

[...]

3247.

[XXIX/26, I ed., 25 giugno 1950, p. 4]

Istrago

L'INGRESSO DEL NUOVO PARROCO – Don Giovanni Fedrigo ha fatto il solenne ingresso nella nostra Parrocchia domenica scorsa. [...] Ottima l'esecuzione della musica sacra, sotto la direzione del m.° Zuliani. [...]

3248.

[XXIX/26, II ed., 25 giugno 1950, p. 3]

Entra in S. Marco il sesto Arciprete Autorità e cittadinanza accoglieranno oggi festanti il Dr. Don Vittorio Mauro al suo ingresso nel Duomo pordenonese

[...]

Le manifestazioni odierne

Dopo il solenne insediamento, il novello Arciprete celebrerà la Messa e parlerà al popolo - Il ricevimento in Municipio - Il «Te Deum,, pomeridiano e l'omaggio dell'A. C.

Alle ore 10 di oggi, domenica, il dr. don Mauro sarà ricevuto all'ingresso del Duomo dal clero, dalle autorità, dalle associazioni e dalla cittadinanza. Dopo il canto del «Veni Creator» e l'immissione in possesso, che gli sarà conferita da mons. prof. Sante Pancotto, Rettore del Seminario, il quale presenterà poi il novello Arciprete al popolo, il dr. don Mauro celebrerà la Messa solenne e terrà il discorso. Durante il rito, la cappella corale, diretta dal prof. don Rangan, accompagnata dall'organo e da una scelta orchestra, interpreterà l'«Eucharistica» a 4 v. d del Perosi.

[...]

3249.

[XXIX/26, I ed., 25 giugno 1950, p. 4]

**Il Vescovo in seminario
alla festa di S. Luigi
*Le manifestazioni al Cristo
affollato di giovani***

La festa di S. Luigi Gonzaga ha avuto anche stavolta una tradizionale sentita celebrazione. Mercoledì mattina, in Seminario, del quale il Santo è compatrono, S. E. mons. Vescovo ha celebrato la Messa della Comunione e quindi ha assistito a quella prelatizia, officiata alle ore 10 da mons. Spangaro. Ha tenuto il discorso il diacono don Piero Furlanis e la scuola di canto ha interpretato musica del Vittadini. [...]

Devota e molto frequentata dal pubblico la festa del Santo nella chiesa del Cristo, organizzata come ogni anno dalla «Beato Odorico». La mattina, alle ore 7, i giovani hanno assistito alla Messa della Comunione celebrata dal prof. don Bortolin, ed accompagnata da vari canti. [...]

3250.

[XXIX/26, I ed., 25 giugno 1950, p. 4]

**GIOVEDÌ A RORAIGRANDE
INGRESSO DEL NUOVO ARCIPRETE**

Giovedì prossimo, 29 giugno, festa dei Ss. Pietro e Paolo, farà il suo solenne ingresso nella nostra parrocchia, il novello arciprete don Pietro Furlanis. [...]

[...] Assunti i sacri paramenti all'Asilo infantile sarà accompagnato in corteo alla chiesa, dove dopo l'immissione in possesso conferitagli da mons. Luigi Janes, celebrerà la Messa solenne e rivolgerà la sua parola al popolo. Per la circostanza, la scuola di canto, interpreterà la 1^a Pontificalis del Perosi. [...]

3251.

[XXIX/27, II ed., 2 luglio 1950, p. 2]

CRONACHE DELLA CITTÀ

**Il novello Arciprete dr. don Vittorio Mauro
festosamente insediato nel nostro Duomo**

*Autorità, associazioni e folla attorno al Pastore - Il solenne rito in S. Marco - L'augurale
saluto della città al ricevimento in Municipio - "Don Vittorio,, al poggiolo della Loggia
chiamato dalle ovazioni dei pordenonesi - L'omaggio dell'Azione Cattolica parrocchiale*

[...]

S'è iniziata così la Messa solenne, nella cui celebrazione, l'Arciprete novello ha avuto al suo fianco gli affezionati collaboratori mons. Muzzatti e don Bertolini. [...]

[...]

Durante il rito, la scuola di canto, diretta dal dr. don Rangan ed accompagnata dall'organo, al quale sedeva il m.º Crosato, e da una scelta orchestra, ha egregiamente interpretato l'«Eucharistica» del Perosi, mentre le «parti variabili» sono state eseguite in gregoriano dalla corale del Seminano.

[...]

3252.

[XXIX/27, II ed., 2 luglio 1950, p. 2]

CRONACHE DELLA CITTÀ

[...]

Nel nodo nuziale

Mercoledì 28 giugno, nella raccolta suggestività del santuario delle Grazie, si sono uniti in matrimonio la signorina concittadina Eros Pasquetti del cav. Edmondo e il prof. dr. Vincenzo Licata De Bono, docente nella Scuola media e nell'Istituto Tecnico Superiore locali. [...] Alla Messa, svoltasi con l'accompagnamento di scelta musica, il prof. don Sedran ha rivolto fervide espressioni augurali alla coppia novella, alla quale presentiamo pur noi felicitazioni e voti di prosperità.

3253.

[XXIX/27, II ed., 2 luglio 1950, p. 3]

RORAIGRANDE

L'ingresso del novello Arciprete

Giovedì 29 giugno, festività dei Ss. Pietro e Paolo, ha fatto il suo solenne ingresso tra

noi il novello arciprete don Piero Furlanis. [...] Dopo aver rivestito i paramenti liturgici all'Asilo, l'arciprete novello è stato accompagnato in corteo alla chiesa dove mons. cav. dr. Janes, parroco di Concordia – città natale di don Piero –, gli ha conferito l'immissione in possesso. [...] È stata poi celebrata la Messa solenne, con lo accompagnamento, da parte della scuola di canto, dell'organo e dell'orchestra, della I^a Pontificale del Perosi. [...]

3254.

[XXIX/27, II ed., 2 luglio 1950, p. 3]

**Commosa e imponente partecipazione di popolo
ai funerali di don UMBERTO GASPARDO**

**Autorità, associazioni e scuole nel corteo - Il rito funebre in Duomo - Il cordoglio degli
umili - Lo spirito e il cuore del sacerdote scomparso nel suo testamento spirituale**

[...]

Lunedì mattina, 26 corr., i funerali sono riusciti oltre che imponenti una sentita e spontanea manifestazione di cordoglio. [...]

[...]

Dopo il canto del Notturmo, l'arciprete dr. don Mauro ha celebrato la Messa solenne di requiem, assistito da don Furlanis. successore di don Gaspardo a Rorai, e dal cappellano di Palse. Il coro dei chierici, accompagnato dall'organo, al quale sedeva il m.^o Crosato, ha eseguito musica gregoriana. [...]

[...]

Quindi, ricevuta l'assoluzione la salma è stata avviata verso l'uscita del tempio. A questo punto l'organo ha diffuso la marcia funebre di Chopin suscitando intensa commozione. [...]

3255.

[XXVIII/27, I ed., 9 luglio 1950, p. 2]

**A FOSSALTA DI PORTOGRUARO
L'Ordinazione dei nuovi Sacerdoti**

Domenica scorsa, Fossalta si è vestita a festa per accogliere il Vescovo. Festoni di verde, arazzi e drappi alle finestre, striscioni inneggianti sui muri: e folla plaudente di popolo per le vie ed in piazza.

[...]

Alle otto e mezza il Presule giunse e dopo aver ricevuto lo omaggio del Clero e delle

Autorità. Egli prese posto in capo al corteo, che in forma di processione si avviò all'Arcipretale. [...] Le melodie dello organo, e il coro potente dell'«Ecce sacerdos magnus», salutarono l'ingresso della processione nel tempio solennemente addobbato. Dopo essersi soffermato brevemente in adorazione del SS.mo ed aver ripetutamente benedetto la folla, il Vescovo salì al trono, e assunti i sacri paramenti, iniziò la celebrazione del santo Sacrificio. [...]

La consacrazione dei Sacerdoti fu più lunga e suggestiva. Le varie fasi di essa venivano annunciate e commentate al microfono dal prof. Don De Marco. La Cappella corale del Seminario, diretta dal dott. don Rangan, eseguì mottetti gregoriani e canti polifonici: sedeva all'organo il M.o Berzaccola.

Dopo la duplice imposizione delle mani – materia del Sacramento – il Presule intonò il «Veni Creator»; e mentre la Schola eseguì a più voci il canto dell'inno che chiede allo Spirito Santo abbondanza d'ogni dono soprannaturale, il Celebrante consacrò con l'olio dei catecumeni le mani dei novelli leviti e fece loro toccare i sacri strumenti del Sacrificio eucaristico; concelebrò con loro la Messa, e distribuì la santa Comunione. [...]

3256.

[XXVIII/27, II ed., 9 luglio 1950, p. 4]

RORAIGRANDE
Solenne rito in suffragio
dell' arciprete don Gaspardo

Lunedì mattina, nella nostra chiesa, si è svolto un solenne rito funebre «in die septima» in suffragio del compianto arciprete don Umberto Gaspardo. [...] Ha celebrato la Messa solenne di requiem il novello arciprete don Furlanis, assistito da due sacerdoti salesiani, mentre la scuola di canto, diretta all'organo dalla sig.na Novelli, ha eseguito musica gregoriana e del Perosi. [...]

3257.

[XXIX/27, I ed., 16 luglio 1950, p. 2]

Messe novelle in Diocesi

A S. Giorgio di Pordenone

Don Odorico Raffin – il quinto sacerdote che nel giro di tre lustri la nostra parrocchia ha dato alla Chiesa – ha celebrato domenica scorsa la prima Messa solenne assistito da mons.

Coromer e dai comparrocchiani don Cesco e suddiacono don Pietro Garlato, presenti le associazioni cattoliche e numerosi fedeli, i quali avevano accompagnato in corteo al tempio il novello Levita. L'Arciprete di S. Martino di Campagna, don Commisso – pur lui nativo di S. Giorgio – ha tenuto il discorso e la scuola di canto ha eseguito musica del Tosi. [...]

A S. Stino di Livenza

Accoglienze cordiali ha tributato domenica scorsa la popolazione a don Valentino Fabretti che ha celebrato nella nostra chiesa la prima Messa solenne. [...] La scuola di canto, diretta dallo stesso don Gardonio e che aveva salutato l'ingresso in chiesa di don Fabretti con un «Tu es sacerdos», ha magistralmente eseguito la I.a Pontificalis del Perosi. [...]

A Villotta di Chions

Con grande commozione è con straordinarie manifestazioni di affetto e di gioia i fedeli hanno accolto e salutato il novello sacerdote don Enzo Mior, prelevato in Seminario dai genitori, dal sindaco gen. Medori e dai dirigenti dell'A. C. Al confine del paese una lunga teoria di ciclisti si è incontrata col novello levita e lo ha accompagnato in paese, dove l'attendevano le associazioni coi vessilli e il popolo; un bambino gli ha rivolto un gentile saluto; la schola cantorum all'ingresso in chiesa ha cantato un «Tu es Sacerdos» del Pigani e successivamente una messa a 3 v. p. del Roussel con accompagnamento d'orchestra; il discorso è stato tenuto con tanto affetto e unzione dal cugino D. Antonio Fausto Pigat, parroco della Cattedrale di Vielma (Argentina). [...]

[...] Molto apprezzata l'opera del M.o Giovanni Pigat che ha accompagnato la messa e i canti e del M.o Mario Mazzodin che li ha diretti.

A Sesto al Reghena

Don Leo Marinatto ha celebrato la sua prima Messa nella veneranda basilica attorniato dalla vasta schiera dei congiunti e seguito da una folla enorme che gremiva il tempio. [...] Durante la celebrazione del Divin Sacrificio – presenti in chiesa il venerando concittadino Mons. Sandrini e Mons. Abate – D. Leo è stato assistito da D. Ernesto Linguanotto, da D. Gozzi e dal suddiacono D. Pandin; ha tenuto il discorso Mons. Giacinto; la schola cantorum, diretta dal M.o Simonut, che sedeva all'armonium, e accompagnata da scelta orchestra ha eseguito una messa a 3 v. del Vittadini. [...]

A Pescincanna

Pescincanna ha festeggiato domenica un altro suo figlio salito alla dignità del Sacerdozio. Accompagnato dalla popolazione e dalle associazioni con i vessilli lungo le vie adorne di bandierine e di archi floreali, don Angelo Muzzatti ha celebrato nella bella parrocchiale la sua prima Messa solenne, assistito dallo zio don Gioacchino, parroco di Bagnara, e dai compaesani don Pellarin e don Bomben. [...] La scuola di canto si è fatta onore interpretando musica dell'Haller e il prof. don Sedran ha tenuto il discorso. [...]

A Castions di Zoppola

La popolazione ha accolto domenica con affettuoso giubilo il novello sacerdote compaesano don Antonio Canella, giunto dal Seminario di Pordenone accompagnato dai rappresentanti della parrocchia. All'ingresso in chiesa, la valorosa scuola di canto ha eseguito un suggestivo «Tu es sacerdos» e quindi alla Messa musica del Perosi. [...]

A Valvasone

Più che giustificato domenica scorsa l'entusiasmo di Valvasone: da 47 anni la nostra parrocchia non aveva l'onore e il conforto di vedere un suo figlio salire all'altare. [...] Alla Messa la scuola di canto, diretta da don Jotti ed accompagnata all'armonium dal chierico Segalotti e da una scelta orchestra, interpretava egregiamente la Messa Cerviana del Perosi; al Vangelo ha tenuto il discorso lo zio del novello Levita, Padre Gaetano Maggello dei Conventuali e l'arciprete leggeva il telegramma con il quale il S. Padre Pio XII inviava la sua apostolica benedizione. [...]

A Visinale

Non potevano riuscire più solenni le manifestazioni tributate dal paese al novello sacerdote D. Giacomo Marson. [...] Durante la celebratone del S. Sacrificio il novello Levita è stato assistito dal parroco D. Rosa e da sacerdoti amici; la schola cantorum accompagnata dall'organo ha eseguito la 2^a Pontificalis del Perosi; il discorso d'occasione è stato tenuto da D. Giuseppe Pivetta, pievano di Cimolais; al pranzo hanno partecipato congiunti, amici, sacerdoti e autorità e sono stati pronunciati vari brindisi augurali. [...]

A Fossalta

Un'altra grande giornata ha vissuto la nostra parrocchia, dopo quella di domenica 2 luglio per la sacra Ordinazione, con la prima Messa del compaesano don Piero Nonis. Egli è stato incontrato ai confini del paese dalle Associazioni e da molti amici; scelta musica ha interpretato la scuola di canto, diretta dal m.^o Berzaccola; il discorso è stato tenuto dal parroco di Cordovado, don Pagnuoco. [...]

A Villa D'Arco

Villa D'Arco non è né parrocchia né curazia a sé stante, ma da quando la borgata solitaria si è data un cuore e cioè quella chiesa così accogliente e devota, i sacerdoti di Villa d'Arco (son quattro nel giro di quattro lustri) han sempre celebrato nella loro chiesa la prima Messa. D. Alfredo Romani è giunto tra noi accompagnato dai sacerdoti e accolto dal vivo entusiasmo della popolazione; scelta musica è stata eseguita al grande rito; il discorso è stato tenuto dall'Arciprete D. Peressutti. [...]

3258.

[XXIX/27, I ed., 16 luglio 1950, p. 4]

Barbeano Festosamente accolto il novello Parroco

Preceduto da un triduo predicato da don Dino De Carlo, Cooperatore ad Azzano, ed il mattino della festa dalla Comunione generale del paese, domenica 2 luglio ha fatto il suo solenne ingresso tra noi il novello parroco don Ernesto Gasparotto, già per quattro anni apprezzato e instancabile cappellano di Aviano. [...] A nome dei capi famiglia, gli ha rivolto un augurale benvenuto il sig. Luigi Ceconi, e quindi in corteo, con in testa la banda di

Lestans, è stato accompagnato alla chiesa, sulla cui soglia ha gradito l'omaggio floreale portogli da una bambina. Dopo le cerimonie per l'immissione in possesso, compiute da mons. D'Andrea quale Delegato Vescovile, don Gasparotto ha celebrato la Messa, durante la quale la scuola di canto preparatasi in breve tempo si è fatta onore nell'interpretazione di musica del Perosi, ed al Vangelo ha rivolto il suo commosso saluto al popolo che gremiva il tempio. [...]

3259.

[XXIX/27, II ed., 16 luglio 1950, p. 4]

La settimana pordenonese

LA MESSA NOVELLA DI DON RAFFIN IN S. GIORGIO – Domenica scorsa, il novello sacerdote concittadino don Odorico Raffin di Carlo ha celebrato in S. Giorgio la sua prima Messa solenne. Accompagnato, alle ore 10.30, dai clero e dalle associazioni cattoliche con i vessilli in corteo alla chiesa, dove ha fatto il suo ingresso, accolto dal canto del «Veni Creator», don Raffin ha offerto il S. Sacrificio assistito dal parroco mons. Coromer e dai fratelli don Cesco e suddiacono, don Piero Garbato. La scuola di canto, diretta all'organo dal m.° Sante Del Col, ha eseguito ottima musica del Tosi, e l'arciprete don Mario Confisso, pure pordenonese, ha illustrato la dignità e la missione del sacerdozio al numeroso pubblico convenuto nel tempio. [...]

3260.

[XXIX/27, II ed., 16 luglio 1950, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ

[...]

La festa del Carmelo in Duomo

Nei pomeriggio la processione lungo corso Vitt. Em.

Si celebra oggi, domenica, in Duomo – preceduta dalla novena, conclusasi ieri sera – la annuale festività della B. V. dei Carmelo. Le Messe, tutte additare della Madonna, seguiranno l'orario domenicale, ed alle ore 10.30 avrà luogo quella solenne con accompagnamento di scelta musica. [...]

3261.

[XXIX/30, I ed., 23 luglio 1950, p. 4]

S. Giorgio al Tagl.

LA BANDA MUSICALE – Voci non benigne e interessate avevano diffuso la diceria che la nostra banda musicale aveva partecipato a manifestazioni estremiste, suonandovi inni sovversivi. Da ciò il disappunto tra i Parroci della zona, che in obbedienza alle disposizioni superiori, opponevano il loro rifiuto all'intervento della banda stessa alle feste religiose. Le voci malevole si sono facilmente dimostrate false e la Curia Vescovile ha recentemente dichiarato che, constatata la verità, nulla osta alla partecipazione della banda stessa alle processioni e alle feste nostre.

Ci compiacciamo per questo riconoscimento e rendiamo il dovuto plauso alla banda, che, formata da buoni elementi, presta servizio a tutte le manifestazioni religiose del paese, concorrendo a rendere più festose e liete le care solennità.

3262.

[XXIX/30, I ed., 23 luglio 1950, p. 4]

Barco

La Messa d'argento del Parroco e l'inizio della sala parrocchiale

Domenica scorsa, 16 corr., è stata una giornata di grande festa per il paese. Il nostro amatissimo e instancabile parroco don Antonio Zaccarin compiva il 20° della sua ordinazione sacerdotale e nella lieta ricorrenza è stata posta la prima pietra della sala parrocchiale. [...]

Alle ore 10, don Antonio è stato accompagnato in parrocchiale – ricorreva in quel giorno anche la festa della dedicazione dalla chiesa – sulla cui soglia ha ricevuto l'omaggio affettuoso e i fiori da parte dei bambini. Ha fatto seguito la Messa solenne e al Vangelo ha tenuto il discorso don Pitton. La scuola di canto diretta dal chierico Antonio Santin ed accompagnata all'armonium da un francescano di Motta, ha interpretato scelta musica. [...]
[...]

3263.

[XXIX/30, I ed., 23 luglio 1950, p. 4]

Marsure

Don Tassan ritorna dopo 20 anni dal Giappone

Il 7 corr., fervidamente atteso e festosamente accolto, ha fatto ritorno tra noi il compaesano dr. don Nicolò Tassan. [...]

Domenica 16 luglio, tutta la popolazione s'è riunita attorno al suo benemerito figlio, il quale ha per la prima volta celebrato la Messa solenne nella chiesa dove bambino ricevette il S. Battesimo. [...] La scuola di canto ha eseguito la 2^a Pontificalis del Perosi.

3264.

[XXIX/30, I ed., 23 luglio 1950, p. 4]

S. Giovanni di Polc.

[...]

LA FESTA DEL CARMELO ha avuto domenica scorsa il suo tradizionale sentito svolgimento. Alla prima Messa numerose le Comunioni e suggestivi i canti di accompagnamento, tra i quali l'«Ave Maria» interpretata dalla bambina Adua Zanolin. Alla Messa solenne, ha tenuto il discorso l'Arciprete di Roraigrande, e la scuola di canto diretta dal m.^o Vittorio Castellet ed accompagnata all'armonium da Geremia Bravin ha eseguito musica del Perosi nonché un «Ave Maria» a 3 voci. Nel pomeriggio imponente la processione con l'intervento della banda di Vivaro, la quale alla sera ha tenuto un applaudito concerto. [...]

3265.

[XXIX/31, I ed., 30 luglio 1950, p. 4]

S. Foca

L'ingresso del Parroco

Venerdì 14 corr., festa del Patrono (per la... storia che molti più non ricordano, va detto che S. Foca era un Vescovo orientale martire della Fede, al quale la nostra chiesa venne dedicata, ancor prima del mille dagli Albatì di Milstatt, Austria, che tennero per secoli la giurisdizione nelle nostre terre) ha fatto il suo solenne ingresso il novello parroco don Bruno Franceschetto, già da vari mesi Economo Spirituale. [...] Accompagnato in corteo in chiesa, dopo l'immissione in possesso e la presentazione fatte da don Zamparo, il novello Pastore ha celebrato la Messa solenne, ed al Vangelo ha rivolto il suo primo discorso alla popolazione che gremiva il vasto tempio. La scuola di canto, diretta da Padre Elia ed accompagnata all'armonium da Guerrino De Bortoli ha eseguito la «Te Deum laudamus» del Perosi. [...]

3266.

[XXIX/31, I ed., 30 luglio 1950, p. 4]

Claut
Solenni onoranze alla salma
del magg. Terzo Giordani

[...]

[...] Domenica mattina si sono svolti imponenti i funerali per partecipazione di autorità, associazioni e popolo convenuti da tutta la Valcellina dal maniaghese, da Pordenone e da altri luoghi. La bara, portata a spalle dagli alpini dell'8° è stata da un lunghissimo corteo accompagnata alla chiesa dove il parroco ha celebrato la Messa e pronunciato parole di cristiano ricordo. È stata eseguita scelta musica dalla scuola di canto locale, e successivamente dalla banda di Erto Casso diretta dal m.° De Cecchi. [...]

3267.

[XXIX/32, I ed., 6 agosto 1950, p. 4]

S. Stino di Livenza

LA BORGATA DI S. ALÒ IN FESTA – Anche questa popolosa frazione ha voluto festeggiare il novello sacerdote compaesano don Valentino Fabretti, il quale, la domenica 16 luglio, ha celebrato tra noi la sua seconda Messa solenne. La scuola di canto ha accolto don Fabretti, al suo ingresso in chiesa, con le «Acclamazioni» a 4 v. d. e un «Tu es sacerdos» a voci bianche, e quindi, alla Messa, ha eseguito la «terza» dell'Haller. [...]

3268.

[XXIX/32, I ed., 6 agosto 1950, p. 4]

Orcenico Superiore

LA FESTA DEL CARMELO ha avuto domenica 16 luglio un magnifico svolgimento. Numerose le Comunioni il mattino. Alla Messa solenne, il celebrante, dott. prof. don Pavan del Seminario, ha tenuto il discorso, e la scuola di canto, diretta dal m.o Albano Bianchet, si è fatta onore con la Secunda Pontificalis del Perosi. Nel pomeriggio, alla processione, hanno partecipato anche molta gente dei paesi vicini e la banda di Bagnarola, la quale alla sera ha tenuto poi un applaudito concerto. [...]

[...]

3269.

[XXIX/32, I ed., 6 agosto 1950, p. 4]

**S. Quirino
Il festoso ingresso
del novello Arciprete**

Domenica 23 luglio ha preso solenne possesso della parrocchia il novello arciprete don Giuseppe Gregoris, già da un anno tra noi quale economo spirituale. [...] Alla Messa solenne, don Gregoris ha tenuto il discorso, e la scuola di canto, diretta da Padre Elia Maggiolaro dei Francescani di Slavons e accompagnata all'organo dal chierico Eugenio Quaia, ha eseguito musica del Perosi.

[...]

3270.

[XXIX/32, II ed., 6 agosto 1950, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ

[...]

Nel nodo nuziale

Sabato 29 luglio, nel Duomo di Gemona, il concittadino prof. dr. Enrico Busa, insegnante nelle scuole medie locali, si è unito in matrimonio con la signorina Luisa Siega appartenente ad una distinta famiglia di quell'operoso centro friulano. [...] Al rito, reso ancor più suggestivo dall'interpretazione di scelta musica, hanno assistito con i familiari, numerosi amici, tra i quali parecchi venuti anche da Pordenone.

[...]

3271.

[XXIX/33, I ed., 13 agosto 1950, p. 4]

**Vivaro
IL VESCOVO ALLA FESTA DELL'ASSUNTA – La tradizionale festa dell'Assunta**

sarà martedì prossimo, 15 corrente, onorata dalla presenza di S. E. mons. Vescovo, il quale conferirà la Cresima ed alla Messa solenne porrà sul simulacro della Vergine una corona d'oro e d'argento, ornata di pietre preziose, opera pregevolissima del cesellatore toscano Angelino Modesto. Nel pomeriggio si svolgerà la processione con l'intervento della banda diretta dal m.º Cesaratto.

3272.

[XXIX/33, I ed., 13 agosto 1950, p. 4]

Basedo
Festosamente accolto
il nuovo Parroco

Domenica scorsa, 6 corr., la popolazione spiritualmente preparata con un triduo tenuto da Padre Eugenio Busato, ha festosamente accolto il nuovo Parroco, don Daniele Ciriani nativo di Manazzons di Pinzano al Tagliamento e proveniente da S. Francesco di Pielungo dov'era stato per cinque anni zelante curato. [...] Alla Messa solenne, svoltasi con l'accompagnamento di musica del Perosi, da parte della scuola di canto locale, don Ciriani ha ringraziato il paese per le tante affettuose accoglienze assicurando di dedicare tutto se stesso per il bene religioso e morale della parrocchia. [...]

3273.

[XXIX/33, I ed., 13 agosto 1950, p. 4]

Valvasone

LA VISITA DEL VESCOVO – Domenica scorsa è giunto tra noi S. E. mons. Vescovo, il quale accolto in arcipretale da un «Ecce sacerdos» a 4 v. del Picchi, ha assistito alla Messa e conferito la Cresima a duecento giovani, ai quali ed alla popolazione che affollava il tempio ha rivolto parole di paterno augurio. [...] Salutato dagli applausi della popolazione e dalle «Acclamationes» eseguite dalla corale, il Vescovo ha lasciato il paese.

3274.

[XXIX/33, I ed., 13 agosto 1950, p. 4]

Savorgnano

25° DI SACERDOZIO DEL PIEVANO – Lo scorso 25 luglio, ricorrenza del Patrono S. Giacomo, la popolazione ha affettuosamente festeggiato il pievano don Pietro Missana, nella lieta circostanza del suo venticinquesimo di sacerdozio. [...] Don Missana ha celebrato la sua Messa d'argento nella chiesa affollatissima, presenti pure vari sacerdoti con a capo il Vicario Foraneo mons. Corazza. Ottima l'interpretazione della 1ª Pontificalis del Perosi, da parte della scuola di canto diretta dal m.o Quarin. [...]

3275.

[XXIX/33, II ed., 13 agosto 1950, p. 2]

RORAIGRANDE

[...]

LA FESTA DEL PATRONO S. Lorenzo sarà celebrata oggi, domenica, con il tradizionale decoro. Alla Messa solenne sarà tenuto il panegirico del Martire e la scuola di canto eseguirà la «Missa cerviana» del Perosi.

3276.

[XXIX/33, II ed., 13 agosto 1950, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ

[...]

La festa dell'Assunta a S. Giorgio e al Cristo

La luminaria di domani sera

Con la tradizionale luminaria di domani sera, lunedì, a chiusura della novena, avrà inizio a S. Giorgio la festività dell'Assunta che in questa parrocchia costituisce pure l'annuale «sagra». Martedì 15 corrente, in S. Giorgio, le Messe seguiranno con l'orario domenicale, ed a quella solenne delle 10.30 la scuola di canto interpreterà musica dell'Haller. [...]

[...]

3277.

[XXIX/34, I ed., 27 agosto 1950, p. 2]

Prata di Pordenone
Il 25° di Sacerdozio
del nostro Parroco

Nella ricorrenza dell'Assunta, la popolazione ha voluto esprimere il suo affettuoso augurale omaggio al parroco don Fioravante Indri al compiersi del suo 25° anno di sacerdozio. [...] Alla Messa solenne celebrata dal Parroco (per la circostanza la scuola di canto diretta dal m.o Piero Ugel ha interpretato per la prima volta la «Cerviana» del Perosi), don Peressutti trattando «della Madonna e del sacerdote» ha ricordato il giubileo d'argento di don Fioravante, accennando all'attività da lui esplicata a Pordenone, a Corva, come professore in Seminario e Ass. Dioc. della Giov. Femm. ed infine tra noi. [...]

3278.

[XXIX/34, I ed., 27 agosto 1950, p. 4]

ANNONE VENETO
Venticinquesimo di Sacerdozio
dell'Arciprete Don Giovanni Fantin

Il 15 agosto, festa dell'Assunta, è stato solennemente festeggiato il 25° di Sacerdozio e di Apostolato del Parroco D. Giovanni Fantin. [...]
[...]

Alle dieci si snodava il lungo corteo che dalla canonica si portò verso la chiesa al canto dei bimbi dell'Asilo e il suono delle campane. Alla porta della chiesa, 25 bambini, raffiguranti i 25 anni di Sacerdozio, offrivano al festeggiato con gli auguri ed i loro evviva, un bel mazzo di fiori bianchi e la busta-dono di tutta la Parrocchia, di lire centomila. Indi la schola cantorum intonava il «Tu es Sacerdos» del Picchi ed iniziava la solenne messa Eucaristica del Perosi.
[...]

Nel pomeriggio, in chiesa, fu tenuta l'accademia con la partecipazione della schola cantorum e de bimbi dell'Asilo. [...]

Un grazie sentito al direttore d'orchestra prof. Bittolo, al maestro Dalmas ed alle Rev.de Suore dell'Asilo parrocchiale, per la brillante esecuzione.

3279.

[XXIX/35, I ed., 3 settembre 1950, p. 4]

Roveredo in Piano

L'INGRESSO DEL NUOVO PARROCO – La popolazione ha accolto festosamente il novello Parroco Don Mario Del Bosco, già nostro Economo Spirituale da oltre un anno.

[...]

[...]

[...] Dopo la cerimonia di immissione in possesso, in un elevato e nobile discorso Mons. Giacomuzzi ha presentato al popolo il novello Pastore, invitando i fedeli a seguirlo, amarlo e favorirlo in ogni modo, nella attività apostolica che verrà svolgendo. Don Del Bosco celebrava quindi la S. Messa solenne e rivolgeva la sua parola affettuosa ai parrocchiani; la schola cantorum ha eseguito una Messa a tre voci del Vittadini.

[...]

3280.

[XXIX/35, I ed., 3 settembre 1950, p. 4]

Porcia

I FESTEGGIAMENTI DELL'ASSUNTA, iniziati la domenica 13 agosto e conclusi in quella successiva, hanno avuto un magnifico svolgimento, facendo affluire tra noi gente da tutti i paesi limitrofi e specialmente da Pordenone. [...] Al lusinghiero successo delle manifestazioni di cornice, non meno rilevante quello religioso, ed in modo particolare l'imponente processione, che con l'intervento della banda dell'Oratorio don Bosco, ha sfilato, nel pomeriggio dell'Assunta, per le vie del paese tra due fitte ali di folla. Già il mattino, alla Messa solenne in arcipretale, aveva tenuto il discorso mons. dr. Janes e la scuola di canto si è fatta onore nell'interpretazione della «secunda pontificalis» del Perosi. [...]

3281.

[XXIX/35, I ed., 3 settembre 1950, p. 4]

Vivaro

IL VESCOVO ALLA FESTA DELL'ASSUNTA – [...] Entrato nel tempio, mentre la scuola di canto eseguiva un magnifico «Ecce sacerdos», il Presule procedeva alla benedizione della pregevole corona in oro e argento opera del cesellatore toscano Agelindo Modesto, ponendola poi sul capo del venerato simulacro della Vergine. [...] Nel pomeriggio, una folla imponente di fedeli, convenuta anche dai paesi vicini ha partecipato con la banda diretta dal m.o Angelo Cesaratto alla processione che ha sfilato lungo le vie del paese tutte adorne di archi e festoni. [...] In serata la banda ha tenuto un applaudito concerto.

3282.

[XXIX/35, II ed., 3 settembre 1950, p. 4]

CRONACA DELLA CITTÀ

[...]

Andranno in folla venerdì i pordenonesi ALLA MADONNA DELLE GRAZIE

La pittoresca luminaria della vigilia e i solenni riti nel Santuario

[...]

Venerdì 8, giorno della festa, in Santuario le «Messe saranno celebrate dalle ore 5.30 in poi senza interruzione e così pure ininterrottamente sarà distribuita la Comunione. Alle 10.30 Messa solenne con discorso di don Peressutti ed esecuzione di scelta musica da parte della corale del Duomo. [...]

[...]

3283.

[XXIX/36, I ed., 10 settembre 1950, p. 4]

Cimolais

LA PRIMA VISITA DEL VESCOVO – Domenica 20 agosto, la popolazione ha accolto festante S. E. mons. Vescovo, per la prima volta tra noi. Dopo un gentile benvenuto rivoltogli dal piccolo Luigino Protti, il Presule faceva il suo solenne ingresso in parrocchiale, mentre la scuola di canto diffondeva un magnifico «Benedictus», e dopo un assistito alla Messa conferiva la Cresima ad una cinquantina di fanciulli. [...]

LA FESTA DELL'ASSUNTA ha rivisto tra noi, seguendo una simpatica consuetudine, numerosi compaesani convenuti dai vari paesi dove lavorano, per trascorrere la cara giornata in seno alle famiglie. Prima Comunione di uno stuolo di bambini il mattino, eccezionale per numero la presenza di fedeli in parrocchiale alla Messa solenne. Ha tenuto il discorso D. Livio Concina e un gruppo di chierici del Seminario Diocesano, ospiti della Casa Alpina «Mons. Paulini», ha interpretato la «Te Deum laudamus» del Perosi. [...]

3284.

[XXIX/36, II ed., 10 settembre 1950, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ

[...]

Folla come ogni anno alla “sagra,, delle Grazie La luminaria della vigilia e le funzioni in Santuario

La festività della B. V. delle Grazie, preceduta dalla novena predicata con fervida parola dall’Arciprete di Cordenons, don Peressutti, ha avuto nelle giornate del 7 e 8 corr. la sua solenne celebrazione. [...] Alle 10.30 ha celebrato la Messa solenne prelatizia mons. Coromer; al Vangelo ha tenuto il discorso don Peressutti e la scuola di canto del Duomo, diretta all’organo dal m.º Crosato, ha eseguito la «Missa dell’amico Cervi» a tre v. del Perosi. [...]

3285.

[XXIX/37, I ed., 17 settembre 1950, p. 4]

Maniago Libero

IL FESTOSO INGRESSO DEL NUOVO PARROCO – Domenica 3 corr. ha fatto il suo solenne ingresso tra noi don Marco Rota, già curato di Cosa, in quel di S. Giorgio della Richinvelda. [...] Ha fatto seguito la Messa solenne, durante la quale don Rota ha rivolto il suo primo affettuoso saluto al paese, e la scuola di canto ha interpretato musica del Perosi. [...] Nel pomeriggio, dopo il «Te Deum», i giovani della scuola di canto hanno presentato i loro doni e voti augurali a don Rota.

3286.

[XXIX/38, I ed., 24 settembre 1950, p. 4]

Cosa

LA FESTA DELL’ADDOLORATA preceduta dalla novena, si è svolta domenica scorsa con grande concorso di fedeli anche dai paesi vicini. Alla Messa solenne, svoltasi con l’accompagnamento di un complesso d’archi, ha tenuto il discorso don Oscar Redrezza. Nel pomeriggio, la banda di Valvasone è intervenuta alla processione che ha percorso le vie principali adorne di archi floreali, ed ha quindi tenuto un applaudito concerto.

3287.

[XXIX/39, I ed., 1 ottobre 1950, p. 4]

Tesis

LA «SAGRA» DELLA MADONNA si è svolta l'8 settembre con il tradizionale decoro. Ha celebrato la Messa solenne e tenuto il discorso mons. Giacomuzzi, e la scuola di canto, diretta all'armonium dal m.º Luigi Tolusso, ha eseguito musica dell'Haller. [...]

NOZZE D'ORO – Il 9 settembre i coniugi Giovanni Lenardon e Rosa Rossi, circondati dai figli, dai nipoti e congiunti, hanno festeggiato il cinquantesimo del loro matrimonio. Alla Messa, il Parroco ha rivolto loro augurali parole e uno dei figli dei festeggiati, il sig. Giuseppe, ha eseguito scelta musica. [...]

3288.

[XXIX/39, I ed., 1 ottobre 1950, p. 4]

Azzano X

NOZZE CRISTIANE – Lo scorso 23 settembre, nel Duomo di Motta di Livenza, si sono giurati fede di sposi il sig. Giovanni Di Val, vice presidente della nostra Ass. Giov. di A. C. e la sig.na Giovanna Anzanello. [...] Dopo il rito, gli sposi si sono recati alla Basilica della Madonna dei Miracoli, dove hanno offerto dei fiori ed è stata eseguita l'«Ave Maria» di Schubert. [...]

3289.

[XXIX/39, II ed., 1 ottobre 1950, p. 4]

La “sagra,, del Rosario oggi a Torre

Nella frazione di Torre, si svolge oggi, domenica, l'annuale «sagra» del Rosario. Alla Messa solenne delle ore 10 la scuola di canto accompagnata dall'organo e da una scelta orchestra eseguirà la «Jucunda» del Vittadini; nel pomeriggio, lungo le principali vie del paese, si svolgerà la processione con l'intervento della banda dell'Oratorio don Bosco. [...]

3290.

[XXIX/39, II ed., 1 ottobre 1950, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ

[...]

Nel nodo nuziale

Domenica mattina, in S. Giorgio, si sono giurati fede di sposi il sig. Sante Turcatel fu Benedetto, da Torre, e la signorina Bianca Santarossa di Odorico, il sig. Vittorio Piccinin di Giuseppe e la m.a Rosina Vidali di Giovanni. Ad ambedue le cerimonie, rese ancor più suggestive dalla scelta musica eseguita da un'orchestrina diretta all'organo dal m.o Sante Del Col, hanno assistito con i familiari e gli amici, le rappresentanze con i vessilli dell'Ass. Giov. Femm. di A. C. e del Circolo ACLI, cui le due spose appartengono, ed il parroco mons. Coromer ha pronunciato alla Messa paterne augurali parole.

[...]

3291.

[XXIX/40, I ed., 8 ottobre 1950, p. 4]

Corbolone

LA MESSA D'ORO DEL PARROCO – Lo scorso 22 settembre, don Carlo Facci, da diciott'anni nostro amato parroco, ha compiuto cinquanta anni di ministero sacerdotale.

[...]

Doveva recarsi il successivo 24 a S. Pietro di Carnia – suo paese natale – per offrire colà il S. Sacrificio ed erano state preparate cordiali accoglienze, ma purtroppo glielo ha impedito una indisposizione. Questa aveva tenuto in apprensione anche la nostra popolazione, la quale invece ha avuto il sabato 30 il conforto di festeggiare il suo venerato Pastore che ha celebrato nella monumentale chiesa, da lui restaurata, la Messa d'oro presenti le autorità comunali – che per festeggiare l'evento avevano fatto distribuire dei buoni-pane ai poveri – e vari sacerdoti con a capo il Vicario Foraneo, l'arciprete di S. Stino e il compaesano don Sutto. Mons. Giacomuzzi ha tenuto il discorso e comunicato al festeggiato la paterna augurale benedizione del Vescovo, e don Gardonio ha diretto la scuola di canto che ha interpretato scelta musica.

[...]

3292.

[XXIX/40, II ed., 8 ottobre 1950, p. 4]

OGGI A RORAIGRANDE
la “sagra,, del Rosario
Il 22 ottobre la Cresima

Nella fraziona di Roraigrande si svolge oggi, domenica, l'annuale «sagra» del Rosario. Le Messe nell'Arcipretale saranno celebrate alle ore 6.30, 8.30 ed alle 10.30 avrà luogo quella solenne con interpretazione della «prima pontificalis» del Perosi da parte della scuola di canto accompagnata dall'organo. Nel pomeriggio, alle 15, Vesperi e successivamente la processione lungo le principali vie del sobborgo. Vi parteciperà la Banda musicale di Porcia. [...]
[...]

3293.

[XXIX/40, II ed., 8 ottobre 1950, p. 4]

TORRE

LA FESTIVITÀ DEL ROSARIO ha avuto domenica scorsa uno svolgimento ancor più sentito degli anni precedenti. La scuola di canto accompagnata dall'organo e da una orchestrina, ha eseguito alla Messa solenne musica del Vittadini, e nel pomeriggio con l'intervento della banda dell'Oratorio don Bosco e di numerosi fedeli – notevole la presenza di uomini e di giovani – si è svolta la processione. [...]

3294.

[XXIX/41, I ed., 15 ottobre 1950, p. 2]

Le popolazioni di Cesarolo e Summaga
hanno fervidamente accolto a Madonna
Questa sera la Vergine giungerà a S. Michele e a Cinto

[...]

E altre notizie ci giungono da Pradipozzo; vogliamo ricordare specialmente la visita della Madonna Pellegrina alla Fornace. Vi giunse di sera, portata a spalle dagli operai, mentre altri operai, tutti, le facevano ala. La fabbrica era illuminata da 1500 lampadine; una grande croce luminosa giganteggiava sulla sommità della ciminiera spenta. Una bambina dà un bacio alla Madonna a nome dei lavoratori e le pone al collo una collanina di oro, dono degli operai; si diffondono frattanto le suggestive note dell'Ave Maria di Schubert; lungo il viale

attraversato dalla Vergine enormi blocchi di mattoni sono adorni di fiori e di verde, altro omaggio degli operai; veglia notturna accanto alle macchine, nell'interno dello stabilimento; al mattino messa solenne con musica del Perosi e durante tutta la giornata visite ininterrotte...

[...]

[...]

3295.

[XXIX/41, I ed., 15 ottobre 1950, p. 4]

Pradipozzo

NEL NODO NUZIALE – Lo scorso 24 settembre, si sono uniti in matrimonio Antonio Bergamasco e Anna Maria Bravin. La scuola di canto ha eseguito scelta musica del Perosi e l'«Ave Maria» di Schubert durante il rito ch'è stato benedetto dal fratello dello sposo, don Luigi Bergamasco, il quale alla Messa ha comunicato il telegramma del S. Padre e rivolto affettuose espressioni alla coppia novella. [...]

3296.

[XXIX/41, I ed., 15 ottobre 1950, p. 4]

Domanins

LA FESTA DEL PATRONO, S. Michele, ha avuto il 29 settembre un sentito svolgimento e generale è stata la partecipazione del paese. Alla Messa solenne, Padre Marchetti ha tenuto il discorso e la scuola di canto ha eseguito musica del Perosi.

3297.

[XXIX/41, II ed., 15 ottobre 1950, p. 4]

RORAIGRANDE

LA «SAGRA» DEL ROSARIO favorita da una giornata piena di sole, ha avuto domenica scorsa una fervida celebrazione. Ottima, alla Messa solenne, l'interpretazione della musica del Perosi da parte della scuola di canto diretta all'organo dalla sig.na Novelli. Nel pomeriggio, con l'intervento della Banda di Porcia, si è svolta la processione, e quindi un bel programma di giochi popolari ha tenuto animato il paese fino a sera. [...]

3298.

[XXIX/42, I ed., 22 ottobre 1950, p. 4]

Ranzano

NEL NODO NUZIALE – Domenica scorsa, la compaesana Ada Redivo si è unita in matrimonio con il sig. Aldo Sartori da Cuneo, attualmente residente a Harnes (Francia). La chiesa era affollatissima ed alla Messa, la scuola di canto ha eseguito musica del Perosi. [...]

3299.

[XXIX/44, ed. unica, 5 novembre 1950, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ AUTORITÀ E POPOLO ALLA PROCESSIONE che ha percorso la città sfarzosamente illuminata

La Messa solenne nelle parrocchiali dopo la radio-audizione del grande evento - Dai due Corsi a piazza della Motta, a borgo Colonna, tutti i quartieri pordenonesi hanno tributato il loro omaggio alla Vergine - Il corteo sfilava tra ali di folla in una cornice suggestiva e ininterrotta di luci

Dalle ore non certo dimenticate del Congresso Eucaristico, la nostra città non riviveva una manifestazione di fede così imponente e sentita quale è stata quella che mercoledì sera ha onorato solennemente la Vergine nel giorno faustissimo in cui il Sommo Pontefice ha proclamato il dogma dell'Assunzione. [...]

[...]

[...] Subito dopo, all'altare dell'Assunta in S. Giorgio ed a quello del Carmelo in Duomo è stata celebrata la Messa solenne, rispettivamente dai monsignori Coromer e Muzzatti, i quali hanno pure rivolto la loro parola ai fedeli, scelta musica ha accompagnato i due riti: A S. Marco la «Te Deum» del Perosi, a S. Giorgio dell'Haller e gregoriana. [...]

Nel tardo pomeriggio la cittadinanza ha gremito la chiesa di S. Giorgio dove, alle ore 17, con la partecipazione del clero e del Seminario Vescovile sono stati cantati i Vespri dell'Assunta. Frattanto all'esterno andava formandosi l'imponente processione. [...] Preceduta da Vigili urbani, la processione era aperta dallo stendardo di S. Giorgio, al seguito del quale incedevano lunghe teorie di giovani e di giovanotte dell'Orfanotrofio Vendramini, del Collegio S. Giorgio, della Scuola di Lavoro di Borgomeduna, del Villaggio del fanciullo, dell'Oratorio don Bosco, quest'ultimo con la banda diretta dal m.^o Toffolo. Le note della musica accompagnavano i canti mariani della folla giovanile che procedeva recando fiaccole

multicolori di suggestivo effetto. [...]

3300.

[XXIX/45, I ed., 12 novembre 1950, p. 2]

**Itinerari della Madonna Pellegrina
A S. Giorgio al T. Vado Cinto Settimo Pramaggiore
la Vergine richiama e benedice**

[...]

Cinto Caomaggiore

donde il comitato per la «Peregrinatio» ci manda un lungo pro memoria. Cominciamo: arrivo domenica 15 alle «4 strade» della chiesetta di S. Biagio e ciò per gentile concessione di Summaga; il saluto è stato dato alla Madonna dalla piccina Marcella Papais; nonostante la moltitudine accorsa, la processione è riuscita d'una imponenza e d'un ordine sorprendenti; durante i quattro chilometri di percorso la cantoria ha eseguito le litanie a 5 voci composte per l'occasione dagli organisti locali ed altri canti mariani; illuminazione ininterrotta, ben 180 archi di verde e un vero pavese di bandierine. [...]

3301.

[XXIX/45, I ed., 12 novembre 1950, p. 4]

La Salute di Livenza

LA FESTA DELL'ASSUNTA ha avuto uno svolgimento grandioso e commovente. Al mattino del 1° novembre, l'altoparlante trasmetteva l'imponente cerimonia di Roma nel piazzale sfarzosamente adornato di bandiere tricolori e papali, di fiori e bandierine e di scritte inneggianti all'Assunta. Alle 10.30 Messa solenne a due voci, diretta del m.° Gelindo Brocca e trasmessa per altoparlante a tutto il popolo, parte del quale era impossibilitato ad entrare nella chiesa, causa la folla che la gremiva.

[...] A mezzogiorno anche le campane della Salute si sono unite al coro mondiale in un'eco solenne. Sull'Imbrunire le luci spuntavano sui davanzali delle case vicine e lontane. Al suono festante delle campane la gente accorreva numerosa sulla piazza tutta illuminata per l'occasione. [...] Un suggestivo spettacolo di luci e di colori si presentava agli occhi di tutti i presenti alla uscita del corteo dalla chiesa. La lunga processione si snodava sull'argine del Livenza, rispecchiante sulle sue acque silenziose e calme il chiarore delle croci e delle stelle sovrastanti gli edifici principali del paese mentre il popolo innalzava canti e preghiere alla Vergine. [...]

3302.

[XXIX/46, I ed., 19 novembre 1950, p. 4]

Fontanafredda
Nel pomeriggio di oggi
inaugurazione dell'organo

Nel pomeriggio di oggi, domenica, alle ore 14, nella nostra chiesa sarà inaugurato l'organo, tanto tenacemente voluto dal parroco e realizzato con le generose offerte della popolazione. La costruzione è stata eseguita dai Fratelli Ruffatti di Padova e si rivela riuscitissima per perfezione tecnica e armonia e calore dei suoni. L'organo funziona elettricamente ed è costituito da quindici registri e da una tastiera.

Dopo la benedizione che sarà impartita, nella sua veste di Delegato Vescovile, da mons. Lozer, terrà un concerto al nuovo organo il maestro don Perosa del Tempio Ossario di Udine. Alla cerimonia assisteranno le autorità.

3303.

[XXIX/47, I ed., 26 novembre 1950, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO
Imponente per le vie della città
la processione della B. V. della salute

Si è concluso martedì scorso in Duomo l'ottavario della B. V. della Salute, al quale è stata unita la «Settimana della Madre», predicato con fervida parola dall'arciprete di Cordenons, don Peressutti. [...]

Nel pomeriggio, dopo il canto dei Vespri, si è svolta lungo le principali vie adorne a festa, la processione con il bel simulacro della Vergine, opera pregevole del Besarel. Con la banda cittadina, diretta dal m.o De Marco, una vera moltitudine di fedeli ha partecipato al corteo che ha sfilato per oltre un'ora, tra l'alternarsi delle musiche e dei canti suscitando profonda emozione e fervidi sentimenti di fede. [...]

3304.

[XXIX/47, II ed., 26 novembre 1950, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ

[...]

Nozze d'oro in Borgomeduna

Domenica scorsa, i coniugi concittadini Luigi Piccinin e Rosina Piva, dimoranti in Borgomeduna e rispettivamente di 74 e 72 anni, hanno festeggiato il cinquantesimo del loro matrimonio. [...] Dopo aver assistito al Cristo alla Messa di ringraziamento, che è stata accompagnata da scelta musica, i convenuti hanno fatto corona agli «sposi d'oro», attorno alle mense per la circostanza lautamente imbandite in casa Piccinin, e dove le ore sono trascorse liete, nella rievocazione di tanti eventi e tra il giocondo susseguirsi dei brindisi augurali. [...]

3305.

[XXIX/48, I ed., 3 dicembre 1950, p. 4]

S. Giovanni di Polc.

Festeggiato dal paese mons.

Bravin per la sua nomina a

Vicario Generale

Domenica scorsa, nell'annuale ricorrenza della Dedicazione della Chiesa, la popolazione ha affettuosamente festeggiato mons. dr. Leo Bravin, recentemente nominato Vicario Generale della Diocesi. [...] Assistito da quest'ultimi, mons. Bravin ha celebrato la Messa solenne, e al Vangelo ha tenuto con la ben nota brillante parola il discorso mons. dr. Giacomuzzi. La scuola di canto, diretta all'armonium dal m.o Vittorio Castellet ed accompagnata da un'orchestrina, ha eseguito musica del Perosi, ed all'Offertorio si è diffusa suggestiva l'«Ave Maria» di Schubert. [...]

[...]

3306.

[XXIX/48, I ed., 3 dicembre 1950, p. 4]

Aurava

LA «SAGRA» DELLA B. V. DELLA SALUTE è stata preceduta quest'anno da sei giorni di predicazione tenuta da Padre Severino dei Francescani di Motta, il quale ha pure dedicato delle conferenze ai vari stati di persone, ed ha richiamato in chiesa la popolazione in folla, suscitando entusiasmo e fervore di propositi. [...] Alla Messa solenne, ha celebrato Padre Severino, il quale ha pure tenuto il discorso. La scuola di canto si è fatta onore

interpretando musica del Perosi e di altri autori. [...]

3307.

[XXIX/49, I ed., 10 dicembre 1950, p. 4]

Budoia
Il Vescovo alla celebrazione
del centenario della Chiesa

Il 30 novembre, giorno del Patrono S. Andrea, il paese era in festa: già da alcuni giorni un giocondo scampanio accompagnava l'attesa e la sera precedente chiesa e campanile suggestivamente illuminati avevano attirato l'attenzione delle località vicine su Budoia che si apprestava a celebrare il primo centenario del suo tempio. [...] Il Presule ha celebrato la Messa della Comunione, durante la quale sono stati eseguiti scelti mottetti eucaristici, e quindi ha assistito a quella solenne, officiata dall'Arciprete di Aviano, mons. dr. D'Andrea. [...]

3308.

[XXIX/49, I ed., 10 dicembre 1950, p. 4]

LA MADONNA PELLEGRINA
a Teglio e a Pravisdomini

A TEGLIO VENETO

[...]

[...] Alla Messa solenne dell'altra domenica è stata eseguita musica del Perosi. [...]

3309.

[XXIX/49, I ed., 10 dicembre 1950, p. 4]

Ranzano

LA «SAGRA» DELLA B.V. DELLA SALUTE, preceduta da un triduo predicato da mons. Romualdo Gortani, preposto di Zuglio Carnico, ha avuto un magnifico svolgimento. Mons. Gortani ha distribuito alla prima Messa la Comunione ad una vera folla di uomini e di giovani, ed alla seconda alle donne, alle giovani ed ai fanciulli. Ha poi tenuto il discorso alla

Messa solenne, celebrata dal Parroco, e durante la quale la scuola di canto diretta dal m.° Rino Della Gaspera ha interpretato la «2^a Pontificalis» del Perosi. [...]

3310.

[XXIX/50, I ed., 17 dicembre 1950, p. 4]

Budoia

LA FESTA DELL'IMMACOLATA, preceduta dalla novena predicata da un Francescano, ha avuto anche questo anno un sentito svolgimento. Numerosi gli uomini e i giovani alla Messa di mezzanotte, durante la quale quasi tutti si sono accostati alla Comunione. A quella solenne, la scuola di canto, diretta dal prof. cav. Alfredo Romagnoli ed accompagnata da un quintetto d'archi, ha interpretato la 2^a Pontificalis del Perosi. [...]

3311.

[XXIX/50, II ed., 17 dicembre 1950, p. 4]

La settimana pordenonese

LA FESTA DELL'IMMACOLATA ha avuto anche quest'anno una tanto sentita celebrazione. [...] Nella chiesa del Seminario affollatissima, la mattina della festa, dopo la vestizione clericale di un gruppo di studenti del Liceo, S. E. Mons. Vescovo ha celebrato la Messa Pontificale ed al termine dell'Omelia ha impartito la benedizione papale concessa dal S. Padre. La scuola di canto ha eseguito la messa «Gloria, tibi Domine» del Campodonico; nel pomeriggio, in Seminario e a Vallenoncello, si è svolta la processione con il simulacro dell'Immacolata. [...]

3312.

[XXIX/51, I ed., 24 dicembre 1950, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

I riti natalizi al Duomo

Domattina Pontificale del vescovo

I solenni riti natalizi avranno inizio in Concattedrale nel pomeriggio di oggi, domenica: alle ore 17 sarà cantato il Mattutino, al quale, verso le 18.30 farà seguito la Messa prelatizia

con l'assistenza di S. E. Mons. Vescovo. Domani, 25 dicembre, le Messe avranno inizio alle ore 5 e saranno celebrate ininterrottamente fino alle 9.30; alle 10 Messa Pontificale del Presule e Omelia. La scuola di canto, diretta dal m.o De Marco ed accompagnata all'organo da don Luigi Pessot, interpreterà la «Messa in onore di S. Lucia» del Refice. [...]

3313.

[XXIX/51, I ed., 24 dicembre 1950, p. 4]

Domanins

[...]

LA FESTA DELL'IMMACOLATA, tanto bene riuscita, ha avuto inizio con la Messa di mezzanotte per la sola popolazione maschile. A quella solenne ha tenuto il discorso il prof. don Bortolussi e la scuola di canto ha interpretato la «secunda pontificalis» del Perosi. [...]

LA PROCLAMAZIONE DEL DOGMA DELL'ASSUNTA è stata festeggiata la successiva domenica, 10 corr. Come per l'immacolata numerosissime le Comunioni. Una bella pastorale a d. v. del Campodonico è stata eseguita dalla scuola di canto femminile alla Messa solenne. [...]

3314.

[XXIX/51, II ed., 24 dicembre 1950, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ

Il Natale pordenonese

La Messa di stasera al Duomo e i solenni riti di domani

Le iniziative del Comune e dell'ECA: 600 pacchi ai disoccupati, 300 ai poveri, pranzi alla Cucina popolare e al ricovero – L'appello per il "Soccorso invernale"

Con oggi s'inizia il Natale. Quest'anno la vigilia cade di domenica, per cui non c'è obbligo dell'astinenza e del digiuno, ma, per i pordenonesi almeno, si offre la coincidenza di poter assistere a due Messe solenni. Infatti oltre a quella normale della domenica, che è di precetto e che, come di consueto, avrà luogo alle ore 10.30 nelle parrocchiali, questa sera avremo In Duomo la prima Messa natalizia, anticipata sulla mezzanotte grazie al privilegio concesso, dal Sommo Pontefice Pio VI verso la fine del '700. Il solenne rito avrà inizio alle 19.30 con il canto del Mattutino, al quale circa un'ora dopo farà seguito la Messa, al cui «Gloria», nella cappella Ricchieri, sarà scoperto il Presepio. La cappella corale, accompagnata all'organo dal m.o Crosato, interpreterà per la circostanza la «Messa all'amico

Cervi» a 3 v. del Perosi e alcune nuove pastorali. [...]
[...]

3315.

[XXIX/52, II ed., 31 dicembre 1950, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ
Così è trascorso il Natale
Solennità di riti o consuete folle nelle chiese - L'iniziativa
delle maestranze del "Veneziano,, e quella
degli alunni del Liceo - Il Natale del bersaglieri

[...]

Come ogni volta nelle maggiori ricorrenze dell'anno, eccezionale l'affluenza del pubblico alle chiese. Il Seminario Vescovile ha onorato con la sua presenza le funzioni in Duomo, dove alla Messa della sera della vigilia ed a quella solenne del giorno dopo, la scuola di canto, diretta all'organo dal m.o Crosato, ha eseguito la «Messa all'amico Cervi» del Perosi, ed alcune nuove pastorali di ottimo effetto. [...]

[...]

3316.

[XXX/1, I ed., 7 gennaio 1951, p. 4]

CRONACA DI SAN VITO

[...]

SCHOLA CANTORUM – Il giorno di Natale la nostra Schola Cantorum ha dato una magnifica prova di capacità e di perfetto accordo cantando la Messa Eucaristica del Perosi a quattro voci dispari accompagnata oltre che dall'organo, da una distinta orchestra ad archi.

Sotto la guida del m.o sig Pietro Fogolin la Schola è stata portata veramente ad un alto grado di perfezione, tanto che al termine della Messa vi sono stati molti favorevoli commenti da parte dei fedeli presenti. L'attività di questi cantori va pertanto posta in rilievo perché il loro non indifferente sacrificio abbia un pubblico riconoscimento. La Messa è stata nuovamente cantata il giorno dell'Epifania.

3317.

[XXX/1, I ed., 7 gennaio 1951, p. 4]

MANIAGO

NELLA RICORRENZA NATALIZIA, e specialmente alla Messa di mezzanotte, il Duomo era gremito, e veramente confortante è stata la frequenza ai Sacramenti, ed in particolare quella degli uomini e dei giovani. La scuola di canto, diretta da Giuseppe Brandolisio e Tiziano Antonini ha fatto gustare della nuova e bella musica.

3318.

[XXX/2, I ed., 14 gennaio 1951, p. 3]

Ranzano

[...]

... E LA SCUOLA DI CANTO IN GITA – Con l'autopullman messo gentilmente a disposizione dagli emigranti durante le loro vacanze in paese, i 54 componenti la scuola di canto, accompagnati dal Parroco e dal Sindaco, si sono recati il 31 dicembre in gita a Trieste, dove il Parroco ha celebrato la Messa; hanno compiuto pure soste a Redipuglia, Udine, Aquileia, Grado e Portogruaro.

3319.

[XXX/3, 21 gennaio 1951, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ

Il 50° della "Beato Odorico,,

solennemente celebrato

Il Vescovo e le Autorità al solenne rito nel Santuario delle Grazie - La benedizione della nuova bandiera e il discorso del Presule - Messaggi del S. Padre e del Presidente della Repubblica - Oggi si chiude la Mostra del cinquantesimo

[...]

Domenica mattina, alle ore 8, odoriciani e numerosi fedeli hanno assistito in Duomo alla Messa della Comunione, celebrata da S. E. Mons. Vescovo, per la prima volta in visita ufficiale alla parrocchia di San Marco. Il Presule ha pronunciato paterne parole e suggestiva musica ha accompagnato il sacro rito, conclusosi con il canto degli inni giovanili. [...]

La manifestazione, diremo così, ufficiale, del giubileo ha avuto però luogo alle ore 10,

nel santuario delle Grazie, presenti le autorità cittadine e una folla di popolo. Quando il Vescovo ebbe preso posto nel trono, l'alfiere Gaetano Brusadin di Regolo, che aveva ai lati il Presidente e l'Assistente dell'Associazione, ha recato dinanzi a lui per la benedizione la bandiera offerta dagli ex soci alla «B. Odorico». Ha fatto seguito la Messa solenne, celebrata dall'Arciprete dr. don Mauro. [...] La scuola di canto del Seminario, accompagnata all'organo dal maestro Crosato, ha interpretato la messa «Lauda Sion» del Campodonico.
[...]

3320.

[XXX/5, 4 febbraio 1951, p. 2]

Ranzano

LA FESTA DEL PATRONO S. Paolo Apostolo nonostante la pioggia ha avuto un fervido svolgimento. Alla Messa solenne, ha tenuto il discorso mons. Giacomuzzi, presenti i parroci del Comune ed altri sacerdoti. La scuola di canto ha interpretato una messa del Roussel e all'Offertorio un mottetto in onore dell'Apostolo.

3321.

[XXX/6, 11 febbraio 1951, p. 2]

Tesis

PER LA «SAGRA» DI SAN PAOLO titolare della parrocchia ha celebrato la Messa solenne Padre Sanvidotto ed il Pievano di Vivaro ha tenuto il discorso. La scuola di canto che al rito aveva eseguito la «Te Deum» del Perosi, ha svolto poi nel pomeriggio, sotto la direzione dello stesso prof. Giuseppe Lenardon e con accompagnamento d'orchestra un bel trattenimento accademico svoltosi nella sala parrocchiale gremitissima.

3322.

[XXX/6, 11 febbraio 1951, p. 4]

Cecchini

NOZZE CRISTIANE – Domenica scorsa si sono uniti in matrimonio nella nostra chiesa il sig. Olimpio Del Negro e la sig.na Corradina Bernardi. [...] Il prof. Crosato,

organista del Duomo di Pordenone, ha eseguito all'harmonium delicati brani d'autore, mentre il tenore Gino Baso ha egregiamente cantato l'«Ave Maria» del Gounod. [...]

3323.

[XXX/9, 4 marzo 1951, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ

Il Vescovo in Seminario per la festa della premiazione

Mercoledì, festa del Patrono delle Scuole, il Presule assisterà pontificalmente alla Messa e presenzierà nel pomeriggio all'accademia

Mercoledì prossimo 7 marzo, festa di S. Tommaso d'Aquino, Patrono della gioventù studiosa, avrà luogo in Seminario la premiazione degli alunni del ginnasio, distintisi per profitto nello scorso anno scolastico. La premiazione, che viene ripresa dopo una sosta durata alcuni anni, sarà preceduta al mattino dalla Messa solenne, alla quale il Vescovo assisterà pontificalmente e che avrà inizio alle ore 10; un diacono pronuncerà il panegirico del Santo e la schola cantorum eseguirà scelta musica liturgica.

Nel pomeriggio, alle ore 15, Sua Eccellenza presenzierà alla solenne premiazione degli alunni, nel corso dell'accademia che seguirà il seguente programma: 1) Campane di sera (coro a quattro voci miste di Mondo); 2) Premiazione; 3) Ave Verum (coro a 4 voci miste di Gounod); 4) Conversazione del dr. prof. don Pio Della Valentina, Preside del Liceo Ginnasio, su «L'avvenire del Cattolicesimo in Europa»; 5) Plenilunio rosso (coro a quattro voci miste di Pagella); 6) Acclamations, di Casimiri. Il trattenimento sarà concluso con brevi parole di S. E. Mons. Vescovo.

[...]

3324.

[XXX/10, 11 marzo 1951, p. 2]

MANIAGO

LA CONSACRAZIONE DELLE CAMPANE è stata effettuata domenica scorsa da S. Ecc. Mons. Vescovo. [...] Il sacro rito si è svolto tra l'attenzione raccolta dei fedeli che gremivano la chiesa. Ad essi Sua Eccellenza ha rivolto appropriate parole di circostanza. La «Schola» ha egregiamente interpretato suggestivi brani d'autore.

3325.

[XXX/10, 11 marzo 1951, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ
RIPRESA IN SEMINARIO LA FESTA DELLA PREMIAZIONE
Il Vescovo e le Autorità
nel maggiore Istituto Diocesano

La Messa semipontificale in onore di S. Tommaso d'Aquino – Il trattenimento pomeridiano – La relazione scolastica e la conferenza del prof. don Pio Della Valentina su «L'avvenire della Chiesa in Europa» – Negli Istituti Medi

La solennità del Patrono delle Scuole, S. Tommaso d'Aquino è stata riportata, per volontà del Rettore Mons. Fratta, alla dignità delle maggiori celebrazioni del nostro Seminario. S. E. Mons. Vescovo ha assistito al mattino alla Messa solenne, celebrata dal prof. dr. don Pio Della Valentina, Preside del Liceo Ginnasio; il Presule aveva quali assistenti al trono i mons. D'Andrea, Pascotto e Fratta; la schola cantorum, diretta dal dr. don Rangan, ha accompagnato il rito con scelta musica e il diacono don Jotti da Polcenigo ha tenuto il panegirico del Santo Dottore.

[...]

3326.

[XXX/11, 18 marzo 1951, p. 2]

Pielungo

LA PRIMA VISITA DEL VESCOVO – Con un corso di predicazione, tenuto ai vari stati particolari nei primi tre giorni del mese da Padre Nazareno di Gemona, la popolazione si è preparata ad acquistare il Giubileo.

La successiva domenica 4, è giunto tra noi, per la prima volta, S. E. Mons. Vescovo. [...] Le scuole di canto dei giovani e delle giovani, guidate all'armonium dal m.º Zinotti, si sono distinte nelle varie funzioni.

3327.

[XXX/11, 18 marzo 1951, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ

S'INIZIA OGGI
la Settimana Santa

La benedizione dell'olivo e le Quarantore in Duomo – Il Vescovo alla Comunione pasquale degli studenti – La solenne processione della Croce lungo i corsi cittadini

La Settimana Santa a Pordenone anche se liturgicamente incomincia con la domenica delle Palme, ha avuto la sua prima solenne manifestazione con le Quarantore in S. Giorgio: da giovedì mattina alla serata di ieri, sabato, la parrocchiale è stata meta di una numerosa affluenza di fedeli, specialmente alla funzione delle ore 20, durante la quale ha parlato il quaresimalista prof. don Bortolin e la scuola di canto, diretta dal m.o Sante Del Col ha eseguito il «Miserere» del Bianchet e il «Tantum ergo» del Perosi.

Oggi, domenica, alle ore 10, nelle due parrocchiali, avrà luogo la benedizione dell'olivo, cui farà seguito la processione attorno al sagrato e la Messa solenne con il canto del «Passio». [...] I Vespri saranno cantati in Duomo alle ore 16, e dopo il discorso sul S. Padre che terrà il quaresimalista prof. don Pavan, si svolgerà attorno le navate del tempio la processione di apertura delle Quarantore e sarà cantato il «Te Deum». Alle 20.30 «Miserere» eseguito dalla cappella corale diretta dal m.o Crosato e benedizione eucaristica.

[...]

3328.

[XXX/12, 25 marzo 1951, p. 2]

Cronaca di Portogruaro

IL PONTIFICALE DI PASQUA

Oggi, domenica di Pasqua, alle ore 10, S. E. mons. Vescovo celebrerà in Concattedrale la Messa Pontificale e terrà l'omelia. La scuola di canto, diretta dal m.o Mario De Marco, interpreterà la messa in onore di «Santa Lucia» del Refice ed al termine il «Cantate Domino» dell'Haendel. [...]

[...]

3329.

[XXX/12, 25 marzo 1951, p. 2]

Lorenzaga

IMMATURA DIPARTITA DI UN GIOVANE CATTOLICO – Il 15 corr., colpito da una violenta meningite, ha chiuso a soli 28 anni la sua esistenza terrena Gastone Tubiana di Stefano. [...] Ai funerali – tanta era la folla intervenuta anche dai paesi vicini – si dovette

sgomberare la chiesa dai banchi. La salma, portata dai giovani compagni di Associazione, era seguita dalle rappresentanze con i vessilli di tutte le Associazioni della Forania. La scuola di canto ha eseguito la Messa da requiem del Perosi, ed al cimitero un giovane ha pronunciato commosse parole di estremo addio.

[...]

3330.

[XXX/14, 8 aprile 1951, p. 2]

FOSSALTA

NEL NODO NUZIALE – Mercoledì 28 marzo, nella nostra Arcipretale la sig.na Vittoria Sidran, figlia del sig. Noel, ha giurato fede di sposa al Ten. di Vascello Francesco Toscano, figlio del Generale Toscano, Presidente del Tribunale Militare di Verona. [...] Il M.º Berzaccola ha egregiamente eseguito all'organo melodie d'autori classici. [...]

[...]

3331.

[XXX/14, 8 aprile 1951, p. 2]

VALVASONE

[...]

LA SCUOLA DI CANTO ha fatto gustare il giorno di Pasqua, la «missa eucaristica» del Perosi, eseguita a perfezione. Ai cantori un bravo e un grazie di cuore.

3332.

[XXX/14, 8 aprile 1951, p. 2]

Valeriano

L'INGRESSO DEL PARROCO

Preparata spiritualmente da un triduo predicato nei giorni precedenti da don Luigi Ciani, parroco di Savorgnano del Torre, la popolazione ha accolto domenica scorsa il suo novello Pastore. [...] D. Angelo Ciani è giunto tra noi alle 10.30, ricevuto dal Commissario Prefettizio al Comune, dr. Nebbia, dal Direttore Didattico, dal Segretario e dal Medico comunale. Dopo

un omaggio di fiori offertigli da un bimbo dell'Asilo e da due bambine delle Elementari, don Ciani è stato accompagnato alla chiesa da un corteo, in testa al quale si trovavano la banda musicale e un gruppo di esploratori cattolici di Spilimbergo. [...] È seguita la Messa solenne, al cui Vangelo don Ciani ha ringraziato la popolazione per le tanto affettuose accoglienze, ed ha annunciato il suo programma di ministero spirituale. La scuola di canto si è molto distinta interpretando la «Te Deum laudamus» del Perosi. [...]

3333.

[XXX/15, 15 aprile 1951, p. 2]

UNIONE UOMINI

CONGRESSINO MARIANO A CONCORDIA – Il 29 corr. ci sarà il primo congressino mariano per tutte le nostre socie, Giovanissime ed Aspiranti della zona a Concordia. [...]

Le Dirigenti e Socie dell'Associazione di Concordia provvederanno per il servizio d'ordine e per i canti.

3334.

[XXX/15, 15 aprile 1951, p. 2]

S. Giovanni di Casarsa

La morte di Don Antonio De Lorenzi

Nelle prime ore di sabato 7 corrente, la bell'anima del nostro amatissimo Don Antonio De Lorenzi, Cappellano Mansionario, ci lasciava per raggiungere il premio riservato ai giusti. [...]

I grandi Antifonari, i Kiriali, i Vesperali, le, partiture di Messe e Mottetti in musica da lui con tanta meticolosità e con tanta pazienza trascritti e lasciati in eredità alla nostra Chiesa, perpetueranno il suo ricordo anche quando non ci sarà più chi lo conobbe personalmente. [...]

3335.

[XXX/15, 15 aprile 1951, p. 2]

Azzano X

I FRANCESCANI DI MOTTA TRA NOI – Domenica scorsa, in occasione della festa liturgica di S. Giuseppe, sono stati nostri graditi ospiti i Francescani di Motta di Livenza, con a capo il Vicario Padre Grava, i quali hanno condecorato la sacre funzioni, svoltesi con grande affluenza di popolo. La scuola di canto ha eseguito alla Messa solenne musica a 3 v. del Refice, e nel pomeriggio, nonostante l'incertezza del tempo, addirittura imponente è stata la partecipazione alla Processione. I Francescani, ch'erano stati ospitati all'Asilo per il pranzo loro offerto dal paese, hanno svolto dopo la processione un bel trattenimento accademico, di musiche liriche e classiche, vivamente applaudito.

3336.

[XXX/16, 22 aprile 1951, p. 4]

AZZANO X

NELLA BORGATA DELLE FRATTE anche quest'anno la festa di S. Giuseppe, svoltasi domenica scorsa, ha avuto un notevole rilievo per merito della popolazione che aveva elegantemente adornato le strade del borgo. Alla Messa solenne, la scuola di canto parrocchiale ha eseguito l'«Eucharistica» del Perosi; nel pomeriggio si è svolta la processione con grande concorso di gente anche dei paesi vicini.

3337.

[XXX/17, 29 aprile 1951, p. 1]

Dardago

CANTORI E CHIERICHETTI IN GITA – I componenti la scuola di canto, ai quali si sono affiancati i chierichetti, si sono recati in gita premio nelle Dolomiti. A Borca di Cadore, il nostro Pievano ha celebrato la Messa, durante la quale il complesso ha eseguito scelta musica, e quindi la comitiva ha proseguito per Cortina. Giornata magnifica, riuscita di generale soddisfazione.

3338.

[XXX/17, 29 aprile 1951, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ

[...]

PER SAN MARCO MEZZA PORDENONE IN COMINA – La festa di S. Marco, favorita quest'anno dalle migliori condizioni del tempo... e dall'autobus, ha visto rinnovarsi in grande stile la tradizionale passeggiata dei pordenonesi alla Comina, le cui verdi distese sono state nel pomeriggio popolate da alcune migliaia di persone che hanno fatto onore, in liete brigate, alla... regolamentare frittata. Il mattino in Duomo si sono svolte solenni le funzioni in onore del Patrono: alla Messa solenne, preceduta dalle Litanie dei Santi, ha tenuto il discorso il prof. don Pavan e la scuola di canto ha eseguito musica del Perosi.

3339.

[XXX/18, 6 maggio 1951, p. 2]

VIVARO

Solennemente inaugurato

l'Asilo Infantile

Con una solenne cerimonia, alla quale hanno partecipato le autorità e l'intera popolazione, è stato inaugurato domenica scorsa l'Asilo Infantile nel locale ceduto alla istituzione dai benemeriti sigg. Tommasini e opportunamente adattato per i nuovi scopi; nell'Asilo avrà sede anche la Scuola di Lavoro per le nostre giovani.

[...] È stato cantato in chiesa il «Veni Creator» e la popolazione in corteo, cui partecipavano le scolaresche con le insegnanti, i frugoli già... irreggimentati e «ingrembiulati», le Associazioni di A. C., le Autorità Comunali col Sindaco sig. Colautti, e scolastiche con la Direttrice Didattica di Maniago e i Sacerdoti, si è portata poi all'Asilo, al suono di vivaci marcie suonate dalla banda. [...]

[...] La banda musicale ha reso ancor più lieta la manifestazione, che ha unito tutto il popolo vivarese, il quale continuerà certamente a mantenersi compatto e generoso per la vita e i progressi d'una istituzione che è destinata a recare immensi benefici al paese.

3340.

[XXX/18, 6 maggio 1951, p. 4]

LA FESTA DEL PATRONO

OGGI A S. GIORGIO

Da qualche decennio la festa del Patrono viene celebrata nella parrocchia di S. Giorgio la prima domenica di maggio. Essa avrà pertanto svolgimento oggi, 6 corr., con il consueto

orario delle funzioni. Alla Messa solenne, delle 10.30, che sarà accompagnata da scelta musica, terrà il discorso il prof. don Giuseppe Bortolin.

3341.

[XXX/19, 13 maggio 1951, p. 2]

Corbolone sul Livenza

IL VESCOVO ALLA FESTA DI S. MARCO – Preceduta da un triduo e da un ritiro spirituale per gli uomini, la festa del Patrono ha avuto solenne svolgimento. Oltre seicento Comunioni il mattino; alla Messa solenne la scuola di canto ha interpretato la «Te Deum laudamus» del Perosi, e un Padre delle Missioni di Verona ha tenuto il discorso. [...]

3342.

[XXX/19, 13 maggio 1951, p. 3]

RICORDO

di Don Antonio De Lorenzi

[...]

E don Antonio musicologo? Non dico delle fatiche, improbe anche se amate, di scrivere musica e di insegnare il canto, e delle ore spese intorno ai vecchi strumenti che non ce la facevano più, e delle celebrate esecuzioni corali da lui realizzate con miracoli di costanza e di capacità, ottenendo risultati incredibili con mezzi ridotti ... , non dico di ciò. Ma delle sue concezioni musicali, e di certe spigolature frutto di un processo di ricerca personalissimo. A dir tutto, egli riuscì a mettere insieme un «Credo» a più voci, con un geniale sincretismo di opere e di autori. Non palesò il segreto che a cose fatte, cioè dopo la riuscitissima esecuzione fattane in una delle principali solennità dell'anno.

[...]

Belluno, 2 maggio 1951.

+ **GIOACCHINO MUCCIN**

Vescovo di Feltre e Belluno

[...]

3343.

[XXX/21, 27 maggio 1951, p. 3]

RICORDI DI PIO X NELLA DIOCESI PI CONCORDIA

Il Card. Sarto a Vigonovo alla vigilia d'esser Papa

***Quattro Vescovi gli fecero corona - Leggende... leggendarie - Don Matteo Bressan, i
oseleti, la polenta e le liti - La visita nel ricordo di due vecchi e nella iscrizione di due lapidi***

Pio X, già vivente, fu vittima delle leggende. E leggendari divennero, più o meno, quelli che gli stettero vicino o ebbero in qualche modo a che fare con lui.

Si disse e si insistette che il card. Sarto fu ad Aviano per la inaugurazione dell'organo. Mica vero: l'organo di Aviano fu inaugurato nel 1911, quando Pio X era Papa da otto anni.

[...]

[...]

La gran giornata

Il Card. Sarto giunse alla stazione di Sacile nel pomeriggio del 19 aprile 1903. Qui bisogna che tacciando i nomi della Gegia di Sandro che funse da cameriera nell'occasione, e del novantenne Giovanni Carniel, che ci parlarono di quell'ingresso e di quella festa come fosse di ieri. A Sacile – dicono essi – il Cardinale fu accolto da tutto il popolo plaudete; il Patriarca fu fatto salire su una carrozza dei signori Guarnieri; Vigonovo era trasformato dagli addobbi e dai paesi vicini eran corsi sacerdoti in gran numero e fedeli in folla fittissima. Col Patriarca avemmo ospiti anche il nostro Vescovo Mons. Isola e poi l'Arcivescovo di Udine, i Vescovi di Treviso e di Ceneda. Il Patriarca benedisse il nuovo organo e il cimitero; la mattina del 20 aprile celebrò la S. Messa e amministrò la S. Comunione a 300 bambini. Parlò dell'Eucaristia con un fervore straordinario: come nessun altro parlò mai. Poi assistette al pontificale del Vescovo di Concordia, ma non tenne il discorso. Sin qui i ricordi dei due vecchi e ringraziamo il cielo che sian così Semplici. In casa Baviera a Vigonovo si conserva un quadro di Pio X: perché? Perché Pio X, quattro mesi prima di chiamarsi tale, quando fu a Vigonovo, sarebbe stato ospite di quella casa e vi avrebbe sorbito il caffè: chicchera e piattello son conservati tutt'ora come una reliquia. Reliquia vera o apocrifa?

Chiesa Arcipretale

Naturalmente, quando poi il Cardinale divenne Papa, a maggior ragione se ne ricordò con una lapide la visita, augusta. Eccone l'epigrafe: «Joseph Sarto - S. R. E. Cardinalis Venetiarum Patriarcha - Pius X P. M. - nuper electus - haec organa lyturgica - et restapratum huius vicinovensis paroeciae coemeterium - diebus XIX-XX aprilis MCMIII - sollemniter benedixit». E cioè: «Giuseppe Sarto, Cardinale di Santa Romana Chiesa e Patriarca di Venezia, testé eletto Papa col nome di Pio X, nei giorni 19 e 20 aprile 1903, benedisse solennemente quest'organo liturgico e il restaurato cimitero della parrocchia di Vigonovo».

E neppure Pio X volle dimenticarsi della visita fatta, ma ne consacrò il ricordo elevando ad Arcipretale la chiesa di Vigonovo. Onde venne murata altra lapide che reca la seguente iscrizione: «Clerus populusque vicinovensis - Pii X P. M. - Augusta benignitate - hanc ecclesiam - venerabili Decreto diei 2 Julii MCMV - In archipresbyteralem titulum evectam - pergrati ovantesque - posteris tradunt». Che vorrebbe dire: «Il Clero e il popolo di Vigonovo

fervidamente grati ricordano ai posteri che questa chiesa fu elevata al grado di arcipretale per l'augusta benignità di Pio X Pontefice Massimo, con venerabile decreto del 2 luglio 1905».

Vogliamo credere che per la imminente Beatificazione una rappresentanza di Vigonovo non mancherà di restituire la visita al Papa glorificato.

D'ANGYAK

[...]

3344.

[XXX/25, 24 giugno 1951, p. 2]

Pradis di Sotto

LA FESTA DEL S. CUORE, preceduta da un triduo predicato da Padre Rocco dei Francescani, ha avuto, venerdì 10 giugno, l'onore della presenza di S. E. mons. Vescovo, il quale alla Messa, oltre che a 13 bambini – ammessi per la prima volta al Banchetto Eucaristico – ha distribuito la Comunione a uno stuolo di fedeli. È seguita alle 10 la Messa solenne, con interpretazione da parte della scuola di canto, diretta dal m.º Giacomo Cescutti di musica dell'Haller. [...]

3345.

[XXX/25, 24 giugno 1951, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ

IL NUOVO ARCIPRETE DEL DUOMO

Don Luigi Peressutti entrerà in S. Marco

venerdì 29 giugno, festa dei Ss. Pietro e Paolo

Venerdì prossimo, 29 giugno, festa dei Principi degli Apostoli, farà il suo solenne ingresso in Duomo il nuovo Arciprete, don Luigi Peressutti. [...]

[...]

Egli che si è congedato dalla Parrocchia di Cordenons domenica scorsa, venerdì 29 corr., provenendo dal Seminario arriverà in Duomo alle ore 10, e sarà ricevuto all'ingresso dal Clero, dalle autorità, dalle associazioni e dalla cittadinanza. Dopo il «Veni Creator» e l'immissione in possesso, che gli sarà conferita da mons. prof. Guglielmo Fratta, Rettore del Seminario, il quale lo presenterà al popolo, don Peressutti celebrerà la Messa solenne e terrà il discorso. Per la circostanza, la cappella corale, diretta dal dr. don Rangan ed accompagnata dall'organo, interpreterà musica del Perosi.

[...]

3346.

[XXX/26, 1 luglio 1951, p. 2]

Tesis

IL GIUBILEO DEI RAGAZZI – Preparati dal parroco coadiuvato dagli insegnanti sigg. Piscitelli, il 2 giugno tutti i ragazzi del paese hanno acquistato il Giubileo. Recatisi in corteo dalla scuola alla chiesa, si sono accostati alla Comunione alternando preghiere e canti sotto la guida del m.° Piscitelli. [...]

3347.

[XXX/27, 8 luglio 1951, p. 2]

Cronaca di S. Vito

MESSA NOVELLA – Lo scorso 29 giugno, nel Seminario Salesiano di Monteortone, unitamente ad altri venti figli di don Bosco, riceveva la ordinazione sacerdotale dal Vescovo di Padova il concittadino don Remigio Trevisan, il quale è così l'ottavo sanvitese della famiglia salesiana, mentre, con l'aiuto di Dio, altri tre lo seguiranno quanto prima. Domenica scorsa, don Trevisan ha celebrato nel nostro Duomo la sua prima Messa solenne, presenti con i genitori e i congiunti, mons. Arcidiacono e il clero locale, numerosi amici e vari salesiani concittadini appositamente venati nella terra natale. [...] La scuola di canto ha magistralmente eseguito musica del Perosi. [...]

3348.

[XXX/28, 15 luglio 1951, p. 2]

Sesto al Reghena

LA FESTA DEL PAPA – Anche quest'anno, nella solennità dei Ss. Pietro e Paolo, è stata celebrata la festa del Papa. Le funzioni del mattino e del pomeriggio sono state molto frequentate; numerose le Comunioni; la scuola di canto si è fatta onore. Nel pomeriggio, dopo l'ora di adorazione, è stata tenuta, all'Asilo, una applaudita Accademia in onore del S. Padre. Sono stati letti indirizzi di omaggio, temi svolti da ragazzi e giovani di A. C. maschile e femminile, mentre la schola cantorum ha eseguito indovinati brani musicali di Refice,

Marenzio, Verdi e Gounod.

3349.

[XXX/28, 15 luglio 1951, p. 3]

A CONCORDIA

Don Luigi Padovese ha celebrato in Cattedrale la sua prima Messa lunedì due luglio, cosicché la sua è stata letteralmente la «prima» Messa, celebrandosi in parrocchia in tal giorno una antica festa votiva in onore della Madonna. Egli è stato accompagnato nel tempio dai sacerdoti, dai congiunti e dalle Associazioni; al Vangelo ha tenuto il discorso lo zio stimatino, don Giovanni Padovese, che ha esaltato la dignità e la missione del Sacerdote; la schola cantorum ha interpretato bella musica liturgica.

[...]

3350.

[XXX/28, 15 luglio 1951, p. 2]

A S. MICHELE AL TAGL.

A S. Michele non si celebrava una Messa novella da settant'anni. Più che giustificata quindi la manifestazione veramente eccezionale di giubilo tributata dai fedeli in occasione del primo Divin Sacrificio di Don Nillo Camiel, nipote del parroco don Nadin. [...]

La schola cantorum ha eseguito la «Cerviana» del Perosi; al Vangelo ha tenuto un commosso discorso P. Diego Bressan, cugino del festeggiato, il quale aveva predicato il triduo di preparazione.

[...]

3351.

[XXX/28, 15 luglio 1951, p. 2]

A CORDENONS

Forse Cordenons detiene il primato nel numero di Sacerdoti donati alla Chiesa e tutti ha con grande festa accompagnato all'altare; così anche per la prima Messa di don Cesare Del Zotto la vasta arcipretale è stata gremita di fedeli. [...] La schola cantorum, diretta dal sig.

Emilio Martin e accompagnata all'organo dal M.o Crosato, organista del Duomo di Pordenone, e al violino dal prof. Springolo, ha eseguito la «secunda pontificalis» del Perosi; il discorso è stato tenuto da don Giuseppe Gardonio, arciprete di S. Stino, che con viva efficacia ha detto della sublime dignità e autorità di cui è insignito il Sacerdote.

[...]

A S. MARTINO DI CAMPAGNA

Finalmente anche S. Martino può vantarsi di avere un Sacerdote. Domenica mattina don Angelo Pandin, aspettato dalla popolazione che si era affollata nei pressi della chiesa, è giunto in parrocchia ed ha amministrato la prima Comunione a un gruppo di bambini. Alle 10.30 egli ha celebrato la Messa solenne, presenti le Autorità del Comune e del paese, i presidenti delle istituzioni locali e moltissimi fedeli; la schola cantorum ha eseguito la «Eucaristica» del Perosi.

[...] In serata la filodrammatica locale si è esibita nell'operetta cantata «Il menestrello della morte», accompagnata da scelta orchestra.

A S. VITO AL TAGL.

A distanza di «una settimana S. Vito ha festeggiato un altro novello Sacerdote: don Leonardo Fabris. [...] Don Leonardo è stato incontrato in Seminario a Pordenone dal concittadino don Faust Boem, salesiano di Don Bosco, e da altri sacerdoti. È stato accompagnato poi in Duomo dal Clero e dalle Associazioni cattoliche; la schola cantorum si è fatta onore nella esecuzione di scelta musica; il discorso è stato tenuto dal parroco di Cordovado, don Pagnucco, il quale con fervida efficacia ha messo nella sua giusta luce il ministero del Sacerdote.

[...]

A POLCENIGO

«Da quasi quarant'anni Polcenigo non aveva la soddisfazione di festeggiare un novello Sacerdote. La popolazione si è preparata fervidamente all'avvenimento delle prima Messa di Don Michele Jotti; ha tenuto un apposito triduo di predicazione il pievano di Dardago don Nicolò Toso. Don Jotti è giunto in parrocchia accompagnato dal Sindaco e da alcuni membri del Comitato e presso la porta maggiore dell'arcipretale ha ricevuto l'omaggio del sig. Giacomo Cosmo e del piccolo Beppino Minatelli, che gli hanno rivolto belle e commoventi espressioni di augurio.

Durante la S. Messa la schola cantorum ha eseguito ottima musica del Ravanello e del concittadino M.o Toffolo che la dirigeva; ha tenuto il discorso Mons. dr. Janes, pure nostro concittadino.

[...]

3352.

[XXX/28, 15 luglio 1951, p. 2]

A CHIONS

Grande entusiasmo domenica per la prima Messa di P. Gian Paolo Paludet, dei Minori Francescani, ordinato il 1 luglio dal Patriarca di Venezia nella Basilica della Salute. Le autorità e i sacerdoti, le Associazioni, gli amici, i fedeli in gran numero hanno accolto il novello sacerdote che, assunti i sacri paramenti, è stato accompagnato in chiesa; durante la celebrazione del S. Sacrificio egli è stato assistito da P. Ginepro Zappetti da Cordovado, dal compaesano P. Gini e dal Parroco, che fungeva da padrino; un fanciullo aveva presentato a P. Gian Paolo, con graziose parole, un mazzo di fiori; la schola cantorum ha eseguito, accompagnata all'organo dal venerando M.o Cossetti un «Tu es Sacerdos» e una Messa composti dallo stesso Maestro. [...]
[...]

3353.

[XXX/28, 15 luglio 1951, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ

[...]

Prima Messa solenne di D. Pietro Garlato

Domenica scorsa don Pietro Garlato, figlio del nostro Sindaco, on. ing. Giuseppe, ha celebrato in S. Giorgio la sua prima Messa solenne, tra l'esultanza dei fedeli che gremivano il tempio. [...] La schola cantorum ha eseguito un «Tu es Sacerdos» del m.o Del Col che sedeva all'organo e poi la «Messa Lauretana» del Campodonico. [...]

3354.

[XXX/29, 22 luglio 1951, p. 2]

S. Lucia di Budoia

MESSA NOVELLA – Dopo 13 anni anche S. Lucia ha avuto un sacerdote novello. Padre Luigi Cosmo dell'Istituto Cavanis di Venezia è giunto in paese il mattino di domenica 8 luglio. Accompagnato da numerosi sacerdoti, da congiunti e da numeroso popolo, egli si è portato in chiesa per la Messa solenne; la beniamina Emilia Rizzo gli ha recato con grazioso indirizzo il saluto della popolazione. La schola cantorum ha eseguito, accompagnata all'harmonium dal maestro Andrea Besa, l'Eucaristica del Perosi ed altri bei canti. [...]
[...]

3355.

[XXX/29, 22 luglio 1951, p. 2]

Zoppola

PRIMA MESSA – Domenica 8 luglio tra l'esultanza dei parenti e di tutta la popolazione P. Angelo Canton del P.I.M.E. ha celebrato nella nostra arcipretale la sua 1^a S. Messa solenne. [...] Fu eseguita la Missa Davidica del Perosi, accompagnata egregiamente dal M. Pierobon ed eseguita dalla nostra schola cantorum.
[...]

3356.

[XXX/29, 22 luglio 1951, p. 2]

Cordovado

MESSA NOVELLA – Domenica scorsa Cordovado ha festeggiato calorosamente P. Ginepro Zoppetti dei Minori Francescani consacrato il 1° luglio dal Patriarca di Venezia. [...] Al Duomo, Padre Ginepro ha ricevuto anzitutto il saluto augurale della piccola Idelma Bortolussi. La scuola di canto ha eseguito la «Missa Pontificalis» del Perosi. [...]
[...]

3357.

[XXX/30, 29 luglio 1951, p. 1]

S. Stino di Livenza

IL NUOVO ORGANO – Oggi domenica viene inaugurato il nuovo grande organo liturgico nella nostra Arcipretale, realizzato grazie alla generosità della popolazione. L'avvenimento è vivamente atteso da tutti, tanto più che per l'occasione terrà un interessante concerto il notissimo maestro Goffredo Giarda.

3358.

[XXX/30, 29 luglio 1951, p. 1]

Gruaro

L'ARRIVO DEL MISSIONARIO Don Umberto Coral, dopo 15 anni di permanenza in India, ha portato un'onda di sana gioia in tutti i gruaresi.

[...] Imponente è stata la manifestazione alla Messa solenne dove tutti poterono ascoltare la calda parola, di Mons. Janes, gentilmente prestatosi per tale occasione. È stata eseguita, molto bene, la Messa «Lauretana» del Campodonico sotto la direzione di don Luigi Pessot. [...]

3359.

[XXX/31, 5 agosto 1951, p. 2]

Lugugnana

LA FESTA DEL CARMINE – Domenica 22 luglio è stata celebrata la tradizionale e solenne festa della B. V. del Carmine, resa ancor più solenne dall'intervento delle autorità comunali: il Sindaco, dr. Perrero, l'ass. Sig. Zani, il cons. Cav. Nosella e la banda cittadina di Portogruaro. Alla messa solenne la «schola cantorum» ha eseguito la «Cerviana» del Perosi; il panegirico è stato tenuto da don Ennio Cecco. [...] Alla sera la popolazione ha calorosamente applaudito il complesso bandistico portogruarese che ha eseguito un concerto di musiche classiche. [...]

3360.

[XXX/31, 5 agosto 1951, p. 2]

Orcenico Superiore

L'annuale Festa patronale si è svolta con una solennità che non conosce precedenti. Numerosi fedeli si sono accostati alla Comunione alla Messa prima. Padre Valentino, un Lazzarista compaesano, ha tenuto il panegirico alla Messa solenne. La Banda di Bagnarola ha interpretato con maestria brani di scelta musica; durante la processione del pomeriggio ed al concerto della sera. Un plauso anche ai bravi coristi che si son fatti veramente onore.

3361.

[XXX/32, 12 agosto 1951, p. 2]

Cronaca di Portogruaro
Il Vescovo celebra in Duomo
il Pontificale dell'Assunta

Mercoledì prossimo, 15 corr., solennità dell'Assunta, S. E. Mons. Vescovo celebrerà alle ore 10 solenne Pontificale in Duomo. [...] La cappella corale eseguirà scelta musica.

3362.

[XXX/32, 12 agosto 1951, p. 2]

S. Stino di Livenza

INAUGURATO L'ORGANO IN ARCIPRETALE – Presenti le autorità, numerosi sacerdoti e la popolazione in folla, è stato inaugurato nella nostra chiesa il nuovo organo, egregiamente costruito con tecnica moderna e fine sensibilità artistica dalla ditta fratelli Ruffatti di Padova. Dopo la benedizione, mons. Giacomuzzi ha eloquentemente descritto le nobili funzioni dell'organo nella vita liturgica, e dopo aver sottolineato l'importanza della realizzazione locale, si è vivamente compiaciuto con l'Arciprete don Gardonio che tanto si prodiga per il bene religioso e morale della popolazione e gli sviluppi del paese. Il m.o Goffredo Giarda ha tenuto all'organo un concerto di musiche classiche e religiose che il pubblico ha molto gustato, manifestando il suo entusiastico compiacimento per la magistrale esecuzione e le superbe qualità dell'organo. La cerimonia s'è conclusa con un discorso dell'Arciprete il quale ha espresso un vivissimo ringraziamento alla ditta Ruffatti, che tanto bene ha saputo soddisfare i desideri del paese. Don Gardonio ha infine auspicato che l'organo, simbolo di armonia e di perfezione, parli sempre al cuore ed allo spirito del buon popolo di S. Stino con le voci della pietà e della fede.

3363.

[XXX/33, 26 agosto 1951, p. 2]

Cesarolo

S. ANTONIO AI «PRATI NUOVI» – La prima domenica di agosto nella borgata di Prati Nuovi è stato festeggiato S. Antonio, del quale, alla Messa solenne, Padre Gaetano ha tessuto il panegirico. Ottima l'interpretazione della prima Pontificalis del Perosi, da parte della scuola di canto locale diretta dal m.o Pramparo. [...]

[...]

3364.

[XXX/34, 2 settembre 1951, p. 1]

Dardago

INAUGURATI I RESTAURI DEL CAMPANILE – La «sagra» dell'Assunta, così sentita e popolare tra noi, ha avuto questo anno maggior rilievo perché ha coinciso con l'inaugurazione dei lavori di restauro eseguiti al campanile. Numerosa la partecipazione alle funzioni ed ai Sacramenti: alla Messa solenne, ha tenuto il discorso Padre Michele e la scuola di canto ha eseguito buona musica. Nel pomeriggio, lungo una nuova strada del paese si è svolta la processione con l'intervento della Banda di Roveredo, la quale, alla sera, ha tenuto poi un applaudito concerto in piazza. [...]

3365.

[XXX/34, 2 settembre 1951, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ

[...]

LA BEATA VERGINE DELLE GRAZIE

Il Vescovo al Santuario

per i solenni riti dell'8 settembre

L'inizio della novena predicata dalla med. d'oro mons.

Moretti – La luminaria della vigilia e la Cresima in Duomo

[...]

Sabato 8 settembre, in Santuario, Le Messe saranno celebrate ogni mezz'ora dalle 5.20 alle 10, e i fedeli avranno larga comodità di accostarsi ai Sacramenti. Alle ore 8 celebrerà la Messa prelatizia S. E. Mons. Vescovo, il quale poi, alle 10.15 assisterà in forma pontificale a quella solenne e terrà il discorso.

Successivamente, alle 11.30, il Presule amministrerà in Duomo la Cresima. Nel pomeriggio, alle 16, saranno cantati in Santuario i Vesperi solenni e la sera, alle 20, seguirà il Rosario e il canto delle Litanie.

[...]

3366.

[XXX/36, 16 settembre 1951, p. 2]

Il 29 Settembre in Seminario
Congresso Diocesano
Fanciulli Cattolici e Chierichetti

Allo scopo di commemorare il XXV di fondazione dei gruppi di Fanciulli Cattolici, il Centro Diocesano indice un congresso per Fanciulli Cattolici e chierichetti di tutta la Diocesi. [...]

Il Congresso è fissato per sabato 29 Settembre e si svolgerà in Seminario, a Pordenone con il seguente programma: ore 8.30, S. Messa celebrata da S. E. Mons. Vescovo e Comunione generale; ore 10, Relazioni: Canto (Inno ufficiale dei FF. CC.); Saluto dell'Assistente Fanciulli; Impressioni del «Premio Roma»; parole di Mons. Rettore del Seminario; Canto; Saluto della Delegata Dioc. FF. CC.; ore 12, Pranzo al sacco; ore 12.30, Giochi vari; ore 13.30, Breve convegno ricreativo presentato da gruppi FF. CC.; ore 15, Chiusura con Benedizione Eucaristica.

Durante la S. Messa si eseguiranno i seguenti canti: «O salutaris Hostia»; «T'adoriam, Ostia divina». [...]
[...]

3367.

[XXX/36, 16 settembre 1951, p. 2]

CRONACA DI MANIACO

LE FESTE DELL'8 E 9 SETTEMBRE – Le tradizionali manifestazioni del «settembre maniaghese» hanno avuto inizio sabato 8 con la festa della Natività. Molto frequentate le funzioni: alla Messa solenne è stata eseguita la «prima Pontificalis» del Perosi, e dell'ottima esecuzione, come pure dei canti alle altre cerimonie religiose, dobbiamo particolarmente compiacerci con Giuseppe Brandolisio, Tiziano Antonini e Sante Pavan. [...]

3368.

[XXX/37, 23 settembre 1951, p. 4]

CRONACHE DELLA CITTÀ
NOZZE CRISTIANE

Domenica scorsa, in S. Giorgio, mons. Coromer ha benedetto le nozze del sig. Carlo

Basso, delegato tecnico della Federazione Giovanile Concordiese di A.C., con la gentile sig.na Bruna Pitton. [...] Scelta musica, eseguita da un quartetto d'archi diretto all'organo dal m.o Sante Del Col, ha reso ancor più suggestivo e commovente il rito.

3369.

[XXX/38, 30 settembre 1951, p. 2]

S. Giorgio al Tagl.

UN LUTTO – Il 16 settembre, a 69 anni, ha chiuso cristianamente la sua operosa esistenza terrena Sisto Colusso. Padre di ben 17 figli dei quali 14 viventi sparsi un po' ovunque per le vicende della vita; tutti, meno uno, hanno potuto trovarsi al capezzale del genitore, la cui dipartita ha, tra l'altro, creato un vuoto tra i cantori di chiesa. Dotato di buona voce, egli seguiva il canto più a memoria che con i libri, per quanto di libri ne avesse letti molti, anche di quelli antichi, tanto che spesso – dotato com'era di buona memoria – ne citava dei lunghi brani. I funerali, svoltisi con la partecipazione della Banda locale, sono riusciti imponenti per largo intervento di comparrocchiani. [...]

3370.

[XXX/39, 7 ottobre 1951, p. 2]

AZZANO X

[...]

LA «SAGRA» DEL ROSARIO si svolge oggi, domenica. Parlerà alle Messe Padre Piemonte S. J., che quest'anno compie il sessantesimo di vita religiosa, e nel pomeriggio avrà luogo la processione con l'intervento della Banda di Tiezzo.

[...]

NOZZE CRISTIANE – Mercoledì scorso in Duomo si sono uniti in matrimonio la m^a Clementina Mazzoli e il perito industriale Mario Pitton. [...] Prima della S. Messa, accompagnata all'organo da suggestivi ed appropriati motivi liturgici, mons. Enrico Castellarin ha rivolto agli sposi parole di circostanza.

[...]

3371.

[XXX/39, 7 ottobre 1951, p. 2]

Roraipiccolo

LA FESTA DELLA MADONNA DELLA PACE è stata celebrata domenica scorsa con l'ormai tradizionale decoro e notevole affluenza di pubblico nonostante il tempo piovoso. Questo ha però segnato una breve sosta nel pomeriggio, permettendo così il solenne svolgimento della processione, alla quale ha partecipato pure la banda di Porcia diretta dal m.º Andrighetto.

3372.

[XXX/40, 14 ottobre 1951, p. 2]

Maniago Libero

LA FESTIVITÀ DEL ROSARIO, preceduta da un triduo predicato da Padre Perlo dei Lazzaristi e organizzata da un solerte comitato, i cui componenti meritano un pubblico plauso, ha avuto domenica scorsa felice svolgimento. La popolazione ha partecipato in folla alle funzioni, rese più solenni dalla buona musica eseguita dalla scuola di canto. [...]

3373.

[XXX/40, 14 ottobre 1951, p. 2]

Teglio Veneto

DOPO QUINDICI ANNI È RITORNATO DON GALLO – Ha fatto ritorno tra noi, per un breve riposo, il compaesano don Enrico Gallo. [...] Don Gallo che ha speso quindici anni in Estremo Oriente, dove attualmente è preposto ad una comunità di trecento Cattolici, domenica 30 settembre è stato accolto in paese con fervidissimo entusiasmo, doppiamente comprensibile anche perché don Gallo è l'unico sacerdote che da tempo immemorabile Teglio abbia dato alla Chiesa. [...] Il Missionario, unitamente alla mamma, ai fratelli ed ai congiunti, è stato accompagnato in corteo alla chiesa dove impartita la benedizione ha celebrato la Messa solenne, la prima che offriva nella chiesa del paese natale. [...] La scuola di canto, accompagnata all'organo dall'ing. Cecchinato ha eseguito musica del Denteila. [...]

3374.

[XXX/40, 14 ottobre 1951, p. 2]

CORDENONS

L'INGRESSO DELL'ARCIPRETE – Domenica scorsa, preparata con un triduo predicato da Padre Severino di Sclavons, la popolazione unanime ha festosamente accolto il novello Arciprete don Mario Commisso. L'incontro è avvenuto al confine della parrocchia, dov'erano convenuti il Sindaco con i componenti la Giunta e le autorità locali, le Associazioni Cattoliche con i vessilli, rappresentanze delle scolaresche, dei bimbi dell'Asilo e delle varie istituzioni e una folla di popolo. Dopo le presentazioni e il benvenuto recato al Pastore dal bambino Toffoli, si formato il corteo che con in testa la Banda cittadina e passando lungo le principali vie festosamente addobbate, ha raggiunto la Pieve di S. Maria Maggiore dove il compaesano mons. D'Andrea ha conferito a don Commisso l'immissione in possesso e lo ha presentato con lusinghiere espressioni al popolo che gremiva il tempio. [...]

Alla Messa solenne – durante la quale la scuola di canto diretta dal m.º Martin e accompagnata all'organo dal m.º Crosato ha egregiamente interpretato la secunda pontificalis del Perosi – l'Arciprete ha rivolto la sua parola ai novelli figli spirituali ringraziandoli per le affettuose accoglienze ed annunciando il suo programma di ministero volto al bene delle anime. [...]

[...]

3375.

[XXX/41, 21 ottobre 1951, p. 2]

Cronaca di Spilimbergo **MONS. LOZER COMMEMORA** **L'ARCIPRETE MONS. GIORDANI**

Una trentina di sacerdoti, le autorità cittadine, le rappresentanze delle associazioni e istituzioni spilimberghesi e numerosi fedeli, hanno assistito venerdì della scorsa settimana alla S. Messa celebrata in duomo nel trigesimo della morte del nostro compianto arciprete Mons. Annibale Giordani. La S. Messa è stata celebrata da Mons. Lozer, fraterno amico sin dagli anni di Seminario del venerato nostro Pastore; un coro costituito da alcuni sacerdoti e da elementi della cantoria locale, sotto la direzione del prof. don Rangan ha eseguito la commovente «Messa di requiem» del Perosi. [...]

3376.

[XXX/42, 28 ottobre 1951, p. 2]

Zoppola

NELLA PACE DI CRISTO – Ha chiuso la sua feconda giornata terrena, nel pomeriggio di martedì 16 ottobre, il sig. Antonio Bortolussi, padre del prof. don Giorgio, Professore in Seminario e Assistente Diocesano della G. F. [...]

Giovedì mattina si sono svolti nella nostra Arcipretale i solenni funerali, cui hanno partecipato le istituzioni e associazioni cattoliche del paese e una folla di parrocchiani. [...]

Ha officiato le esequie e celebrato la Messa di requiem, durante la quale è stata eseguita scelta musica funebre dalla schola cantorum locale, diretta dal m.^o Pierobon, l'arciprete don Maurizio. La salma è stata poi accompagnata da un lungo corteo al cimitero parrocchiale e ivi tumulata.

[...]

3377.

[XXX/42, 28 ottobre 1951, p. 2]

Cecchini

EREZIONE

DELLA PARROCCHIA

Domenica scorsa Cecchini s'è vestita a festa come, forse, mai per il passato. C'era una duplice festività da celebrare: l'elevazione a Parrocchia della Chiesa dei SS. Antonio e Nicolò, e l'ingresso del primo Parroco.

[...]

Don Luciano Bernardi, ha fatto il suo ingresso per la via principale del paese, riccamente adorna d'archi e di bandiere. [...] Al vangelo della Messa solenne don Bernardi espresse alla popolazione la più viva gratitudine e l'ha esortata ad un sempre maggior fervore di vita cristiana. La «schola cantorum» ha egregiamente eseguita la Messa di S. Lucia del Bottazzo. [...]

[...]

3378.

[XXX/43, 4 novembre 1951, p. 2]

AZZANO X

LA MORTE DI UNA PIA DONNA – Lo scorso 27 ottobre, dopo lunghe sofferenze, è

piamente spirata Luigia Boz vedova Danto Rambaldini e madre esemplare di otto figli. [...] Imponenti, per partecipazione di popolo anche dai paesi vicini, i funerali: alle esequie in arcipretale sono state celebrate contemporaneamente cinque S. Messe. Scelta musica è stata eseguita con accompagnamento dell'organo. [...]

3379.

[XXX/43, 4 novembre 1951, p. 2]

Praturlone

LA «SAGRA» DEL PAESE – La festa del Rosario, che stavolta ha coinciso con quella di Cristo Re, ha avuto lo scorso 28 ottobre solenne svolgimento. [...] Alla Messa solenne, il celebrante prof. don Giorgio Bortolussi ha tenuto il discorso e la scuola di canto, diretta dal m.º Valerio Del Col, ha eseguito la prima Pontificalis del Perosi e mottetti di Mendelssohn e del Pierobon. [...]

3380.

[XXX/44, 11 novembre 1951, p. 2]

COMMISSIONE DIOC. DI MUSICA SACRA

Giovedì prossimo, 15 corr., alle ore 14, avrà inizio a SPILIMBERGO la Scuola di musica sacra per gli alunni di detta zona.

3381.

[XXX/44, 11 novembre 1951, p. 2]

Chions

LA FESTA TRIENNALE DELL'AUSILIATRICE sarà celebrato oggi, domenica, con il seguente programma: ore 6.30 Messa della Comunione, 8.30 Messa del fanciullo e consacrazione dei piccoli al Cuore Immacolato di Maria, 10.30 Messa solenne (musica del m.o Cossetti), 14.30 processione lungo le vie del paese con l'intervento della banda di Bagnarola, la quale terrà poi, alle 19, unitamente alla corale dello stesso paese, un brillante concerto.

3382.

[XXX/44, 11 novembre 1951, p. 2]

Vigonovo

PER IL IV NOVEMBRE, domenica scorsa autorità, associazioni e popolazione, dopo aver assistito in arcipretale alla Messa in suffragio dei Caduti – durante la quale la «Cecilia Vigonovese» ha eseguito scelta musica – hanno deposto corone d'alloro al monumento ai Morti in guerra. Hanno rievocato la storica ricorrenza il m.o Giuseppe Nadin, don Masat e l'ex combattente Domenico Burigana, e le scolaresche hanno eseguito gli inni della Patria. La manifestazione si è conclusa con il canto di «Stelutis» interpretato dalla corale diretta dal m.o Malnis.

3383.

[XXX/45, 18 novembre 1951, p. 2]

Vado di Fossalta

LA MESSA D'ORO DEL CURATO – Il 6 corr. don Ermenegildo Della Negra – da ben quarantaquattro anni nostro amatissimo curato – è stato affettuosamente festeggiato nella lieta ricorrenza del suo cinquantesimo di sacerdozio. [...] Il Curato, assunta la ricca pianeta – offertagli per la circostanza dal paese – ha celebrato la Messa solenne durante la quale la scuola di canto ha eseguito musica dello Haller. [...] Nel pomeriggio, dopo il «Te Deum», la banda locale ha tenuto un applaudito concerto.

3384.

[XXX/45, 18 novembre 1951, p. 2]

Cronaca di Spilimbergo

[...]

CANTO SACRO – Si è acquistato un armonium con cui quotidianamente vengono istruiti al canto sacro una sessantina di bambini. Il giorno di Ognissanti essi si sono esibiti con la Messa degli Angeli. Anche da queste colonne si ringrazia vivamente il sig. Tommasi che si presta come organista.

3385.

[XXX/45, 18 novembre 1951, p. 2]

Chions

L'AUSILIATRICE IN PROCESSIONE DOPO TRE ANNI – [...] Il mattino aveva avuto luogo la Comunione riservata ai soli uomini, per l'acquisto del giubileo; alla Messa solenne la scuola di canto, diretta da Mario Cesselli, ha eseguito musica del maestro Cossetti, che sedeva all'organo. [...]

3386.

[XXX/48, 9 dicembre 1951, p. 2]

MANIAGO

LA FESTA DI S. MAURO si è svolta con il tradizionale decoro e numeroso concorso di pubblico alle funzioni. Alla Messa solenne prelatizia, il celebrante mons. dr. Giacomuzzi ha esaltato con un magnifico discorso la figura e l'opera del Martire che gli antichi nostri padri hanno voluto Patrono della terra maniaghese. La scuola di canto ha eseguito scelta musica perosiana. [...]

3387.

[XXX/48, 9 dicembre 1951, p. 4]

LA SETTIMANA PORDENONESE

[...]

IN SUFFRAGIO DI DON RICALDONE, Rettor Maggiore dei Salesiani, ha avuto luogo mercoledì in Duomo un solenne rito funebre, al quale hanno assistito autorità, rappresentanze di istituzioni e i giovani del Collegio e dell'Oratorio don Bosco. Ha celebrato la Messa il dr. don Mariotto e i chierici del Seminario hanno eseguito musica del Perosi e gregoriana.

3388.

[XXX/49, 16 dicembre 1951, p. 2]

S. Odorico di Sacile

Il Vescovo inaugura oggi la nuova parrocchiale

La nostra parrocchia vivrà oggi, domenica, una giornata di grande serena letizia: S. Odorico ha nuovamente la sua chiesa e la sua presenza cancellerà il ricordo delle tristissime ore del 5 novembre '44, quando il tempio dei padri venne distrutto dall'incursione aerea. La solenne cerimonia della benedizione della nuova e bella chiesa sarà compiuta da S. E. Mons. Vescovo, il quale giungerà tra noi stamane, alle ore 9.30. Dopo il rito, la prima Messa nel novello tempio sarà celebrata dal nostro venerando Parroco don Pietro, Benvenuto, il cui animo, dopo tante dure prove oggi particolarmente esulta. La nostra scuola di canto, interpreterà per la circostanza l'«Eucaristica» del Perosi.

[...]

3389.

[XXX/49, 16 dicembre 1951, p. 2]

Pozzo

SAGRA DELL'IMMACOLATA – Preceduta da un triduo predicato da Padre Ilo Rauzzini dei Redentoristi, si svolse quest'anno con particolare solennità la sagra dell'Immacolata. Al mattino numerose le comunioni e al pomeriggio la processione alla quale partecipò quasi tutto il paese. Padre Ilo tenne un brillante discorso alla S. Messa, durante la quale dalla schola cantorum venne eseguita musica dell'Haller e ancora, alla fine della processione, rivolse la sua parola alla popolazione raccolta davanti alla chiesa.

3390.

[XXX/49, 16 dicembre 1951, p. 2]

Cronaca di Portogruaro

IL VESCOVO IN DUOMO

per i solenni riti natalizi

I solenni riti natalizi avranno inizio in Concattedrale nel pomeriggio di domani, lunedì, alle ore 17: dopo il canto del Mattutino, sarà celebrata la Messa solenne con assistenza pontificale di S. E. Mons. Vescovo. Per la circostanza, la scuola di canto interpreterà la

stupenda messa «Regina Pacis» del compianto maestro Casagrande.
[...]

3391.

[XXX/49, 16 dicembre 1951, p. 4]

Meduno

NELLA FESTA DI S. BARBARA, con l'intervento di numerosi parrocchiani che hanno congiunti all'estero nelle miniere, e con la partecipazione di tutti i dirigenti ed operai della Soc. A. Idraulica che ha provveduto alla costruzione della Centrale Idroelettrica di Meduno, è stata celebrata una S. Messa accompagnata da scelta musica. [...]

IL CORO DEGLI UOMINI ricostituito e rinforzato con molti nuovi elementi ha cantato per la prima volta nella festa dell'Immacolata la «Te deum laudamus» del Perosi e ora sta preparando un bel programma natalizio. Nel pomeriggio della stessa festa si svolse la funzione del tesseramento delle ricostituite associazioni di A. C.: oltre un centinaio di iscritti alle varie sezioni sono il consolante risultato delle fatiche del nostro Economo Spirituale.

3392.

[XXX/51, 30 dicembre 1951, p. 2]

Cronaca di Portogruaro **I solenni Riti Pontificali** **in Duomo per il Natale**

Folle di fedeli hanno riempito il Duomo sin dalla vigilia. Il desiderio di riudire la Messa «Regina Pacis» del compianto M.o Casagrande aveva fatto affluire ancora tanti amanti della musica. L'esecuzione curata nei più minuti particolari dal M.o De Marco, accompagnata all'armonio da d. Pessot è stata eseguita dalla Schola Cantorum della Concattedrale con vera passione. C'è stata una fusione di melodie veramente mirabile. Tutti sono rimasti soddisfatti.

L'esecuzione poi nella solennità del Natale ha superato ogni aspettativa. [...]

3393.

[XXX/51, 30 dicembre 1951, p. 2]

Sedrano

LA FESTA DELL'IMMACOLATA ha avuto anche stavolta un solenne svolgimento. Padre Severino dei Minori, che aveva predicato il triduo, ha tessuto il panegirico della Vergine alla Messa solenne, svoltasi con l'accompagnamento di musica del Perosi. Suggestiva all'Offertorio l'«Ave Maria» di Schubert. [...]

3394.

[XXXI/1, 6 gennaio 1952, p. 2]

Grizzo

FESTA DEI CINQUANTENNI – I nati nel 1901 hanno festeggiato insieme il cinquantesimo loro compleanno, assistendo il mattino alla S. Messa durante la quale la società corale di Malnisio ha eseguito magistralmente musica del Vittadini ed il Parroco ha pronunciato paterne parole di augurio. [...]
[...]

3395.

[XXXI/1, 6 gennaio 1952, p. 4]

LA SETTIMANA **PORDENONESE**

DAL VECCHIO AL NUOVO ANNO – Il passaggio dal 1951 al '52 è avvenuto senza eccessivi clamori: qualche razzo e un breve rintonare di mortaretti alla mezzanotte, e ridotto il movimento nelle vie e nei ritrovi, aperti quest'ultimi fino alle 2. Il «dopoguerra» evidentemente è già passato. La sera del 31, al «Te Deum» in Duomo ed a S. Giorgio, i parroci hanno rivolto la loro parola ai fedeli convenuti numerosi; alla Messa solenne celebrata in Duomo la mattina del 1 gennaio, è intervenuto il Seminario Vescovile, di cui la scuola di canto ha interpretato musica del Refice.

3396.

[XXXI/2, 13 gennaio 1952, p. 2]

MEDUNO

**FESTOSE ACCOGLIENZE
AL NOVELLO PIEVANO**

Domenica scorsa, solennità dell'Epifania, accolto festosamente dalle autorità e dalla popolazione ha fatto il suo ingresso a Meduno il novello Pievano, don Giordano Tarticchio. [...]

[...] Un corteo con in testa la banda locale e gli alunni delle scuole, ha quindi accompagnato don Tarticchio alla chiesa dove mons. Angeli, nella veste di Delegato Vescovile, gli ha conferito l'immissione in possesso e quindi, alla Messa solenne celebrata dal novello Pievano, ha illustrato, con eloquente parola, la missione del sacerdozio; esortando la popolazione a seguire con affetto don Tarticchio ed a collaborare con lui per il bene religioso e morale delle famiglie e del paese. Assistevano il Pievano, don Pradella, già suo parroco a Tamai, l'Arciprete di Toppo e il Curato di Navarons. La scuola di canto locale, diretta dal m.^o Tommasi, che aveva accolto don Tarticchio con un solenne «Tu es Sacerdos», ha egregiamente interpretato la «Te Deum laudamus» del Perosi, ed al termine l'inno ambrosiano.

[...] Nel pomeriggio, dopo i Vesperi, il complesso bandistico-corale ha tenuto un applaudito concerto, e quindi, unitamente ai chierichetti ed a quanti avevano collaborato alla manifestazione, è stato servito un rinfresco in canonica, dove don Tarticchio ha rinnovato espressioni di gratitudine per le tanto affettuose accoglienze.

3397.

[XXXI/4, 27 gennaio 1952, p. 2]

**FRISANCO
CINQUANT'ANNI DOPO...**

Il 15 gennaio del 1902, ricordano i nostri vecchi, fu quasi una giornata di primavera nella nostra vallata: il sole era così sfavillante e l'aria così tiepida che Pacifico Di Bernardo ed Elisa Di Domenico, dopo aver detto il loro «sì» al parroco, pensarono bene di far servire il pranzo nuziale all'aperto. Poi trascorse mezzo secolo, ed ora i coniugi, ambedue settantacinquenni, sono giunti al traguardo delle nozze d'oro. [...] Alla Messa anche il Parroco ha aggiunto le sue felicitazioni e il coro giovanile ha interpretato un'Ave Maria e alcune suggestive pastorelle. [...]

3398.

[XXXI/7, 17 febbraio 1952, p. 2]

S. Lucia di Budoia

LA MORTE DI DON BESA – È deceduto martedì 5 corr. don Nicolò Besa, nostro compaesano. [...]

I funerali sono riusciti solenni giovedì 7 per larga partecipazione di sacerdoti e di fedeli; vi abbiamo pure notato l'Economo del Seminario don Tesolin e una rappresentanza del Collegio Don Bosco di Pordenone, dove insegna un nipote salesiano; da Malnisio era giunto un bel gruppo di parrocchiani con l'Arciprete, il quale ha celebrato la S. Messa e rivolto a nome dei figli spirituali del defunto affettuose parole di saluto; la schola cantorum di Budoia, diretta dal m.^o Besa, ha eseguito la Messa di requiem del Perosi; presenti inoltre il co. di Montereale e il Sindaco di Budoia. S. E. Mons. Vescovo aveva visitato il compianto sacerdote ad Aviano, durante la degenza di lui all'ospedale. [...]

3399.

[XXXI/8, 24 febbraio 1952, p. 2]

Ramuscello

50 ANNI DI MATRIMONIO – Attornati dall'affetto di tutti i parrocchiani esultanti, i genitori del nostro Parroco hanno festeggiato il 9 febbraio le nozze d'oro. Coppia d'eccezione questa del sig. Francesco Bullesi, disegnatore tecnico navale in pensione e di Maria Diritti, esuli da Pola, genitori di tre sacerdoti, esempio di vita sempre cristianamente vissuta nell'accettazione quotidiana della divina Volontà anche nelle più tristi circostanze, quale in particolare la perdita di ben quattro figli.

[...]

Durante la S. Messa solenne, celebrata dai tre figli sacerdoti, i venerandi sposi si sono accostati al Banchetto Eucaristico insieme ai due figli coniugati. [...] Il coro ha eseguito musica del Perosi.

3400.

[XXXI/8, 24 febbraio 1952, p. 2]

Cronaca di Spilimbergo **IL SOLENNE INGRESSO** **del nuovo Arciprete**

La cittadinanza spilimberghese, spiritualmente preparata all'avvenimento dalla apostolica parola di don Giovanni Andreatta, ha tributato domenica scorsa una solenne e fervidissima accoglienza al nuovo Arciprete don Lorenzo Tesolin. [...] L'incontro coi fedeli è

avvenuto in piazza S. Rocco ed è stato un incontro caloroso e significativo; il corteo del Clero, delle Autorità e delle Associazioni si è quindi diretto al Duomo, dove ha avuto luogo la cerimonia della immissione in possesso, compiuta dall'Arciprete di Casarsa, mons. Stefanini, il quale ha poi presentato con efficaci parole il nuovo Arciprete al popolo: egli ricordava pure che cento anni fa moriva in Casarsa lo spilimberghese arciprete don Carlini: ora Casarsa ricambiava con don Tesolin quel dono apostolico. Al Vangelo della Messa, durante la quale la schola cantorum ha eseguito musica del Refice e del Pierobon, don Tesolin ha rivolto il suo primo discorso, compendiando il suo programma in queste semplici e significative parole : «Sono venuto in mezzo a voi per aiutarvi a salvare l'anima», e ricordando i compianti predecessori don Marco Bortolussi, don Colin e mons. Giordani; alla fine, per specialissima concessione del S. Padre, impartiva al popolo la Benedizione Papale.
[...]

3401.

[XXXI/8, 2 marzo 1952, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

FESTA DEGLI STUDI

venerdì in Seminario

Il Prof. De Carli parlerà su «Pio IX e il problema nazionale italiano» - Anche gli studenti della città festeggeranno il loro Patrono: Messa in S. Giorgio e trattenimento al «Don Bosco»

Venerdì prossimo 7 corr., si svolgerà in Seminario la tradizionale solennità in onore del Patrono degli Studi, S. Tommaso d'Aquino. Alle ore 10, S. E. Mons. Vescovo assisterà pontificalmente alla Messa solenne, durante la quale sarà eseguita scelta musica; il discorso d'occasione sarà tenuto dal diacono don Enrico Todesco.

Nel pomeriggio, alle ore 15, nel salone della Biblioteca, avrà luogo l'accademia, cui presenzierà S. E. Mons. Vescovo, al quale faranno corona le Autorità cittadine. [...]

Diamo qui il programma del trattenimento: 1) Meditazione Jemale (coro a 4 voci dispari di R. Casimiri); 2) Conferenza del prof. De Carli; 3) Tenebrae (coro polifonico a 4 voci pari di L. da Vittoria); 4) Premiazione degli alunni distintisi nell'anno scolastico 1950-51; 5) Presso il fiume stranier (coro a 4 voci dispari di C. Gounod); 6) Parole di S. E. Mons. Vescovo; 7) Acclamations (a 5 voci dispari di R. Casimiri).

[...]

3402.

[XXXI/8, 2 marzo 1952, p. 6]

**La Madonna Pellegrina
da Roraigrande a Roraipiccolo**

La Madonna Pellegrina è ritornata tra noi nella serata di domenica scorsa, giungendo dalla vicina Roveredo in Piano, la cui popolazione, in folla e con in testa la banda musicale, l'aveva accompagnata attraverso la strada della brughiera. [...]
[...]

3403.

[XXXI/8, 2 marzo 1952, p. 6]

Sedrano

NEL NODO NUZIALE – Lo scorso 23 corr. Antonio Cattarazza di Angelo ha giurato fede di sposo a Maria Cattarazza. Alla Messa il giovane Giuliano Allegretto ha interpretato una suggestiva «Ave Maria»; quindi, all'uscita dalla chiesa, alla folla che faceva festosamente ala, gli sposi hanno lanciato, rinnovando una simpatica tradizione, confetti a manciate: qualcosa come una ventina di chili! [...]

3404.

[XXXI/10, 9 marzo 1952, p. 2]

S. Martino di Campagna
*Festose accoglienze
al novello Arciprete*

Domenica scorsa ha fatto il suo solenne ingresso tra noi il novello Arciprete don Luigi Pessot, già cooperatore a Maniago, Parroco a Solimbergo e quindi per sette anni a Portogruaro dove ha svolto una vasta e apprezzata attività. Al suo arrivo al confine della parrocchia, don Pessot – ch'era accompagnato dai Monsignori Giacomuzzi e Ceconi – è stato ricevuto dalle autorità del Comune di Montereale, dalle associazioni cattoliche e dalle istituzioni locali, dai coscritti del '32 e dalla popolazione che dopo averlo festosamente applaudito lo ha scortato nel corteo alla volta della chiesa, sulla cui soglia tre bambine dell'Asilo hanno rivolto al novello Pastore gentili espressioni. L'«Alleluja» dell'Haendel è risuonato nel tempo e quindi mons. Ceconi, in qualità di Delegato Vescovile, ha conferito all'Arciprete l'immissione in possesso, presentandolo poi con calde parole di felicitazioni e di

augurio alla folla che ha quindi ascoltato commossa anche il paterno saluto del suo novello Parroco. Alla Messa solenne, la scuola di canto locale, già apprezzata per la sua capacità, ha egregiamente interpretato l'«Eucharistica» del Perosi.

[...]

3405.

[XXXI/10, 9 marzo 1952, p. 2]

PESCINCANNA
*Il solenne ingresso
del nuovo Parroco*

La popolazione di Pescincanna, spiritualmente preparata all'avvenimento da un triduo predicato dal prof. don Nonis, ha accolto solennemente domenica scorsa il suo nuovo parroco don Narciso Lovisetto. [...] La cerimonia della immissione in possesso è stata poi compiuta da mons. dr. Janes, Vicario della Cattedrale, il quale al Vangelo della Messa solenne ha presentato con un infiammato discorso alla popolazione il nuovo parroco. Don Lovisetto quindi ha dato il suo saluto ai fedeli ed ha esposto brevemente il suo programma di ministero. La schola cantorum ha eseguito, sotto la direzione di don Perissinotto e accompagnata all'armonium da don Cicuto, la Prima Pontificalis del Perosi.

[...]

3406.

[XXXI/11, 16 marzo 1952, p. 2]

Cronaca di Portogruaro
IL VESCOVO ALSOLENNE "TE DEUM,,
per il Santo Padre

Stamane alle ore 8 tutta l'Azione Cattolica parteciperà alla Messa e alla Comunione in onore al Sommo Pontefice. Nel pomeriggio alle ore 15.30 con la partecipazione di S. Ecc. Mons. Vescovo e di tutte le autorità religiose, civili e militari cittadine sarà cantato il solenne Te Deum di ringraziamento per il XIII anniversario dell'Incoronazione del Santo Padre Pio XII. Il Padre Luca terrà il discorso commemorativo e la Schola cantorum eseguirà l'oremus pro Pontifice.

[...]

3407.

[XXXI/11, 16 marzo 1952, p. 2]

S. Giorgio Richinvelda

I NOSTRI EMIGRANTI – Fra le giornate più belle consacrate alla visita della Madonna Pellegrina una delle più care al cuore del nostro popolo fu certamente quella dedicata ai nostri cari emigranti lontani. [...] E S. Giorgio ha voluto ricordare i suoi emigranti alla Madonna con una giornata speciale ad essi dedicata. Alla S. Messa solenne tutto il paese era presente, di modo che il nostro tempio presentava l'aspetto delle grandi occasioni. [...] E, nella perorazione delle parole del Padre, ci parve di vederli lì nella loro chiesa, ai piedi della Vergine, raccolti in commossa preghiera i nostri emigranti, con i quali tutto il paese palpò all'unisono in quel giorno come non mai, mentre dall'orchestra salivano a Dio le melodie della «Missa Jubilaris» a 3 voci del Vittadini, magistralmente eseguita dalla locale Cantoria sotto la direzione del m.^o Ferro.

[...]

3408.

[XXXI/11, 16 marzo 1952, p. 2]

CRONACA DI MANIAGO IL VESCOVO INAUGURERÀ MERCOLEDÌ l'Organo e i restauri del Duomo

Mercoledì prossimo, 19 marzo, nella ricorrenza di S. Giuseppe, saranno inaugurati gli importanti restauri eseguiti nel nostro vetusto Duomo e il nuovo moderno organo realizzato nello stesso. In preparazione al duplice e tanto lieto avvenimento, un triduo sarà predicato da oggi domenica dal dr. don Pavan del Seminario Diocesano e proseguirà nelle serate di domani, lunedì e martedì 18, alle ore 20,30.

La mattina di mercoledì 19, alle ore 6, 7,30 e 12 saranno celebrate in Duomo S. Messe ed alle ore 8,30 avrà luogo quella prelatizia officiata da Mons. dottor Bravin, Vicario Generale, in suffragio dei Caduti e dei defunti della parrocchia in onore e memoria dei quali sono stati eseguiti gli artistici restauri nel tempio. Alle ore 10, ricevuti dalle autorità, arriveranno S. E. Mons. Vescovo e i canonici del Capitolo Concordiese, per il solenne Pontificale che il Presule celebrerà mezz'ora dopo. Nel pomeriggio, dopo la funzione eucaristica riservata ai fanciulli del Catechismo, avrà luogo, alle ore 15 in Duomo il concerto inaugurale dell'organo che sarà tenuto dal prof. Sandro Dalla Libera del Conservatorio musicale «Benedetto Marcello» di Venezia. La corale maniaghese eseguirà pure alcune composizioni. La manifestazione si concluderà con il «Te Deum», al quale farà seguito

l'amministrazione della Cresima.

3409.

[XXXI/11, 16 marzo 1952, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE
L'ANNUALE DELL'INCORONAZIONE DI PIO XII
SOLENNE "TE DEUM,, IN DUOMO
PRESENTI LE AUTORITÀ E LE ASSOCIAZIONI

L'annuale dell'incoronazione del Sommo Pontefice Pio XII sarà celebrato nel pomeriggio di oggi, domenica, per iniziativa della Giunta Diocesana, con un solenne rito religioso che avrà luogo in Duomo alle ore 15, presenti le autorità, le associazioni con i vessilli, le scuole e i fedeli delle due parrocchie urbane. [...] Ecco il programma corale che sarà eseguito dalla «Schola» del Seminario: Perosi: «Tu es Petrus» (a 5 voci dispari); Refice: «Oremus pro Pontifice» (4 v. p.); Beethoven: «O salutaris» (4 v. 5.); Casimiri: «Tantum ergo» (4 v. d.); dopo il canto del «Te Deum» sarà impartita la benedizione eucaristica.

3410.

[XXXI/11, 16 marzo 1952, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Il Vescovo in Seminario
per la festa di S. Tommaso

Il Patrono delle Scuole celebrato negli istituti medi cittadini

Tutte le scuole pordenonesi hanno festeggiato venerdì della scorsa settimana il loro Patrono S. Tommaso d'Aquino. [...]

Particolare solennità ha avuto la festa del Patrono delle scuole in Seminario, dove S. E. Mons. Vescovo ha assistito pontificalmente alla Messa solenne celebrata dal Preside del Liceo-Ginnasio, dr. don Pio Della Valentina; il Presule era assistito al trono dai monsignori D'Andrea, Fratta e Giacinto; il diacono don Enrico Todesco ha pronunciato il discorso e la schola cantorum, diretta dal dr. don Rangan, ha interpretato, mirabilmente, una Messa a quattro voci dispari del Refice e un «Iste Confessor» all'offertorio.

Nel pomeriggio, S. E. Mons. Vescovo ha presenziato nel salone-teatro alla accademia musico-letteraria; al Presule facevano corona il Vicario Generale della Diocesi, i Canonici del Capitolo, le maggiori autorità cittadine, i presidi e numerosi professori degli istituti scolastici

ed altre personalità. La schola cantorum ha eseguito con rara finezza e sensibilità i cori seguenti: «Meditazione Jemale» di Casimiri; «Tenebrae» di Da Vitoria; «Presso il fiume stranier» di Gounod e «Acclamations» di Casimiri. [...]
[...]

3411.

[XXXI/12, 23 marzo 1952, p. 2]

Cronaca di Portogruaro
SOLENNE “TE DEUM,, IN DUOMO
nell’annuale dell’incoronazione di Pio XII

Domenica scorsa, alle ore 16, in Duomo, con la partecipazione di S. E. Mons. Vescovo, cui facevano corona i canonici del Capitolo, e di tutte le Autorità religiose, civili e militari cittadine, tra le quali abbiamo notato il Sindaco avv. Perrero, accompagnato da membri della Giunta, il Comandante la Tenenza dei Carabinieri, nonché con l’intervento di una gran folla di fedeli, ha avuto luogo la solenne funzione religiosa nella ricorrenza del XIII annuale dell’Incoronazione del Santo Padre Pio XII. Illustrata la figura del Supremo Pastore e la sua immensa opera di cape e di carità da parte del quaresimalista Padre Luca, la «schola cantorum» ha eseguito l’«Oremus pro Pontifice»; veniva poi cantato il «Te Deum» di ringraziamento.

3412.

[XXXI/12, 23 marzo 1952, p. 2]

Sesto al Reghena

LA FESTA DEL PAPA – Il XIII annuale dell’Incoronazione di Sua Santità, Pio XII è stato celebrato anche nella nostra Parrocchia, domenica scorsa, con particolare solennità. [...] Quindi, nel salone dell’Asilo, stata tenuta una applaudita Accademia in onore del Papa. [...] La schola cantorum ha allietato l’adunanza con l’esecuzione di indovinati brani musicali di G. Fauré, Refice, Tomadini e Gounod.

3413.

[XXXI/12, 23 marzo 1952, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE
PRESENTI TUTTE LE AUTORITÀ
IL DUOMO GREMITISSIMO
al “Te Deum,, per il Papa

Il Duomo di S. Marco presentava nel pomeriggio di domenica scorsa l'aspetto delle grandi solennità, non solo per i ricchi addobbi disposti negli stalli del coro e nelle pancate del transetto, ma soprattutto per la folla che ha letteralmente gremito il tempio per il solenne rito religioso promosso dalla Giunta Diocesana nell'annuale dell'incoronazione del Sommo Pontefice Pio XII.

[...]

Il solenne rito, officiato dall'arciprete mons. Peressutti, ha avuto inizio con il mottetto a 5 voci «Tu es Petrus», quello stesso che accoglie il Papa al suo ingresso nella Basilica Vaticana; dopo il «Pange lingua» in canto gregoriano, è stato eseguito l'«O salutaris» di Beethoven e dopo il «Te Deum» a voce di popolo, l'«Oremus pro Pontifice nostro Pio» di Refice e il «Tantum ergo» a 4 voci del Casimiri; infine è stato ripetuto il «Tu es Petrus»; quindi l'organo ha eseguito l'inno pontificio. La schola cantorum del Seminario, diretta dal prof. don Rangan, ha offerto anche in questa occasione una interpretazione eccellente dei brani eseguiti. [...]

3414.

[XXXI/13, 30 marzo 1952, p. 2]

**Il Vescovo e il Capitolo inaugurano
l'organo e i restauri del Duomo di Maniago**

In una giornata di pieno sole il popolo ha partecipato mercoledì 10 corr. con inconsueta religiosità e festosità, all'Inaugurazione del nuovo modernissimo organo, pregevole opera dei fratelli Zanin di Camino al Tagliamento, e dei restauri del quasi millenario Duomo. In preparazione al duplice e tanto lieto avvenimento il prof. dott. don Gino Pavan ha tenuto un triduo seguito con devozione e soddisfazione dai numerosi fedeli. Alle Messe del mattino, moltissime le Comunioni e particolarmente a quella Prelazia, celebrata dal Vicario Generale mons. dott. Bravin in suffragio dei Caduti e dei defunti della Parrocchia, in onore e memoria dei quali sono stati eseguiti gli artistici restauri del tempio.

Ricevuto dalle autorità civili e i militari, alle ore 10, è giunto S. E. il Vescovo, accompagnato dai membri del Capitolo Concordiese. Al solenne Pontificale il Presule ha esaltato il significato del tempio, ha fatto risaltare l'importanza dei lavori eseguiti ed i vari artistici dell'antico Duomo; ha inoltre rivolto un vivo elogio e un ringraziamento a quanti hanno contribuito alla realizzazione delle opere: sia colla direzione amministrativa e tecnica, sia col lavoro, sia col generoso concorso finanziario. Alle ore 15 nel tempio gremito di

popolazione, si è svolto il concerto inaugurale dell'organo, eseguito con la ben nota sua valentia dal prof. Sandro Dalla Libera, del Conservatorio Musicale «Benedetto Marcello» di Venezia. Con vivo plauso dei presenti egli ha interpretato brani opportunamente scelti di Bach, Liszt, Bossi, Zanon, Yon e Borzoni nonché un apprezzato studio da concerto. L'esecuzione è stata intercalata da cori a due e quattro voci dispari, e polifonici, eseguiti dalla corale maniaghese preparata dai maestri Giuseppe Brandisio e Tiziano Antonini e da un «a solo» del baritono Sante Pavan, anch'essi vivamente applauditi. Dopo brevi parole di circostanza dell'Arciprete la celebrazione si è conclusa con un solenne «Te Deum».

S. E. il Vescovo ha quindi conferito la Cresima ad un gruppo di giovani e, mentre una suggestiva illuminazione del Duomo e dei campanili annunciava il tramonto della bella e mite giornata, il gradito Ospite si congedava dalle autorità e dal popolo festante.

Per la circostanza è stato compilato un numero unico nel quale, oltre alle vicende storiche e le qualità artistiche del nostro tempio, sono illustrate alcune vicende della parrocchia, nonché le opere eseguite e le spese sostenute. Ben 23 riuscitissime fotografie completano il caro e bel opuscolo che tutte le famiglie vorranno acquistare a ricordo dalla celebrazione.

3415.

[XXXI/14, 6 aprile 1952, p. 2]

VACILE
CONSACRATE DAL VESCOVO
le nuove campane

La mattina del 22 marzo tutta Vacile era in festa: tutta la popolazione, con in testa il Curato, vari sacerdoti e le autorità, era convenuta sul sagrato della chiesa per accogliere il Pastore della Diocesi. [...] La gioventù di Vacile ha intonato il «Dolce Padre» quando il Presule è giunto ed è stato accompagnato in corteo fino alla chiesa dove ha assistito alla Messa solenne celebrata dal Parroco di Istrago. Durante il rito, la corale vacilese ha egregiamente interpretato la «Cantate Domino» dello Oltrasi. [...]
[...]

3416.

[XXXI/14, 6 aprile 1952, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE
I RITI DELLA SETTIMANA SANTA

**Esposizione eucaristica delle Quarant'ore
dal pomeriggio di oggi in Duomo**

**STAMANE NELLE PARROCCHIALI LA BENEDIZIONE DELL'OLIVO - IL
VESCOVO ALLA COMUNIONE DEGLI STUDENTI - VENERDÌ SERA
PROCESSIONE LUNGO I CORSI - LA NOTTE DI SABATO SANTO MESSA
DELLA RISURREZIONE**

La Settimana Santa, anche se liturgicamente s'inizia oggi ha avuto nella nostra città la sua prima solenne manifestazione con le Quarantore in S. Giorgio: da giovedì mattina alla serata di ieri, l'arcipretale è stata meta di una numerosa affluenza di pubblico, specialmente alla funzione delle ore 20, durante la quale, dopo il discorso del Quaresimalista, la scuola di canto, diretta dal m.o Sante Del Col ha interpretato il «Miserere» del Bianchet e un «Tantum ergo» del Magri.

Oggi, domenica, alle ore 10, nelle due parrocchiali urbane avrà luogo la benedizione dell'olivo, cui farà seguito la processione attorno al sagrato e la Messa solenne con il canto del «Passio». Nel pomeriggio, alle ore 16, in Duomo, canto dei Vespri, predica e quindi processione di apertura delle Quarantore. Alle 20.30, la cappella corale, diretta all'organo dal m.o Crosato, interpreterà un nuovo «Miserere» a 3 v. d. dello stesso maestro, e il «Tantum ergo» del Perosi.

[...]

3417.

[XXXI/15, 13 aprile 1952, p. 2]

Cronaca di Portogruaro

I SACRI RITI DI PASQUA

IL SOLENNE PONTIFICALE IN DUOMO

Dopo le suggestive funzioni della «Notte Santissima» e la Messa di mezzanotte, oggi giorno di Pasqua la prima Messa in Concattedrale avrà luogo alle ore 5. Seguiranno poi le altre Ss. Messe alle ore 6, 7, 8, e 9. Alle 9.30 i Canonici del Rev.mo Capitolo reciteranno le Ore e alle 10 precise entrerà in Duomo S. E. Mons. Vescovo che celebrerà il solenne Pontificale di Pasqua con Omelia. Seguirà la Benedizione Papale cui è annessa l'Indulgenza Plenaria. Sarà eseguita la Messa «Regina Pacis» del compianto maestro Casagrande. Sarà diretta dal nostro maestro Mario De Marco, accompagnata all'organo da don Domenico Comisso.

[...]

3418.

[XXXI/16, 20 aprile 1952, p. 2]

Cronaca di Portogruaro
LA PASQUA IN DUOMO
e nelle chiese della Città

Dalla mezzanotte del Sabato Santo al mezzogiorno del di di Pasqua, una veramente eccezionale folla di fedeli aveva gremito, per ben otto volte, l'ampia Concattedrale, mentre oltre duemila Comunioni venivano distribuite, in gran parte a uomini e giovani.

Un colpo d'occhio stupendo si aveva poi al Pontificale quando il Tempio era gremito all'inverosimile per ascoltare l'Omelia di S. E. Mons. Vescovo. Ottima e felicissima l'esecuzione della Messa «Regina Pacis» del Casagrande. Gran merito di tale successo deve essere dato al maestro Mario De Marco che la preparò e diresse, al suo collaboratore Giorgio Coromer, a Don Comisso per l'accompagnamento all'organo, ma un particolare plauso merita tutta la Schola Cantorum che con tanto sacrificio intervenne alle prove e che con tanta passione si esibì.

[...]

3419.

[XXXI/16, 20 aprile 1952, p. 3]

CRONACA DI MANIAGO

OGGI CONCERTO D'ORGANO – Nel pomeriggio di oggi in Duomo, avrà luogo alle ore 15 un altro concerto d'organo, tenuto dal m.^o don Perosa, organista del Tempio-Ossario di Udine. La corale di Maniago e il baritono Sante Pavan completeranno l'interessante programma.

3420.

[XXXI/17, 27 aprile 1952, p. 2]

Giussago

SOLENNI INGRESSO DEL NUOVO PIEVANO – La popolazione tutta di Giussago, ha dato domenica scorsa il solenne benvenuto al novello Pevano don Luigi Zaccarin, dimostrando filiale devozione al sacerdote venuto nel nome del Signore.

Accompagnato dal Vicario Foraneo e Delegato Vescovile cav. don Nicola Nadin, dal Sindaco di S. Michele al Tagl. sig. Varini e dal Segretario Comunale dr. Greco, nonché da

alcune personalità del paese recatisi a S. Michele, tra le quali il Dep. Prov. dr. Marzan, Presidente del Comitato d'onore, don Zaccarin è stato ricevuto al confine della parrocchia dalla popolazione in folla, presenti il Sindaco di Portogruaro avv. Perrero col Segretario Capo dr. Adami, il Dep. Prov. avv. Diamante, il dr. Barbui e numerosi Sacerdoti delle parrocchie limitrofe. Don Zaccarin raggiungeva la Chiesa parrocchiale ove, prima dell'inizio della Messa solenne, durante la quale è stato assistito dai fratelli don Romano e don Giuseppe, dal Delegato Vescovile riceveva la immissione in possesso. La schola cantorum ha eseguito la Messa «Cerviana» del Perosi.

3421.

[XXXI/17, 27 aprile 1952, p. 5]

**CRONACA DI MANIAGO
LUSINGHIERO SUCCESSO
del Concerto d'Organo**

Il secondo concerto d'organo tenuto dal maestro don Albino Perosa, del Tempio Ossario di Udine, ha avuto un magnifico successo, e il pubblico che affollava il Duomo ha tributato il suo fervido compiacimento al valoroso esecutore. Si sono pure distinti i cori dei giovani, diretti e istruiti da Tiziano Antonini e Giuseppe Brandolisio, e il baritono Sante Pavan che ha interpretato l'«Ave Maria» del Cherubini.

[...]

LUSINGHIERO IL COLLAUDO DELL'ORGANO – Il collaudo dell'organo, compiuto dal prof. Sandro Dalla Libera, del Conservatorio «Benedetto Marcello» di Venezia, ha confermato la perfetta costruzione e la magnifica efficienza dell'organo stesso. Concludendo la sua relazione, il prof. Dalla Libera esprime le sue felicitazioni al nostro Arciprete, per aver voluto arricchire il Duomo di una sì superba opera, ed alla ditta Zanin di Camino al Tagliamento che l'ha costruita.

3422.

[XXXI/17, 27 aprile 1952, p. 5]

**MARSURE
FESTEGGIATO IL PARROCO
NEL CINQUANTESIMO
DI SACERDOZIO**

La popolazione unanime ha affettuosamente festeggiato domenica scorsa don Giorgio

De Piero, da trentun anni nostro amatissimo parroco, nella lieta ricorrenza del suo guibileo sacerdotale d'oro. L'evento è stato preceduto da un corso di predicazione tenuto dal prof. don Filipetto, vice Rettore del Seminario, e domenica mattina il paese ha reso il primo e più gradito omaggio al suo Pastore accostandosi in folla alla Comunione per lui. Quindi alle ore 11, accompagnato in corteo alla chiesa, don Giorgio ha celebrato la Messa solenne, assistito dai sacerdoti nativi di Marsure, mentre la scuola di canto, diretta dal m.º Morandini di Aviano, interpretava egregiamente la secunda pontificalis del Perosi. [...]
[...]

3423.

[XXXI/18, 4 maggio 1952, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Presenti le autorità Solennemente celebrata la festa del Patrono

Il San Marco di quest'anno ha costituito una giornata particolarmente solenne per la nostra città e per il Duomo in particolare che nella fausta ricorrenza ha celebrato ufficialmente l'insigne privilegio che gli è stato conferito, con la nomina in perpetuo dei suoi titolari a canonici onorari. [...]

Dopo lo scoprimento della lapide, opera dello scultore prof. Ado Furlan, e che sopra la porta laterale sinistra perpetuerà il ricordo di due storici eventi (la consacrazione episcopale di mons. Muccin e la dignità prelatizia conferita al Duomo in seguito alla rinuncia all'juspatronato da parte del Comune), mons. Muzzatti ha dato lettura della bolla vescovile. Quindi mons. Peressutti ha celebrato la sua prima Messa pontificale ed al Vangelo ha tenuto l'omelia. La scuola di canto, accompagnata all'organo dal m.o Crosato, che all'ingresso dell'Arciprete aveva eseguito il «Tu es sacerdos» del Perosi, ha egregiamente interpretato la «messa cerviana» dello stesso autore. [...]

[...]

3424.

[XXXI/22, 1 giugno 1952, p. 3]

Poffabro

[...]

LA NOSTRA SCUOLA DI CANTO si è fatta onore, interpretando nelle recenti solennità, sotto la direzione del maestro Francesco Dorigo da Maniago, la prima Pontificalis del Perosi. La bella messa, stavolta sotto la guida del maestro Ugo Beltrame, sarà ripetuta nella festa del S. Cuore.

3425.

[XXXI/23, 8 giugno 1952, p. 2]

COMMOSSE ONORANZE FUNEBRI

alla salma di Mons. Pietro D'Andrea

[...] Alle ore 10 di mercoledì 28 maggio ha celebrato la Messa solenne di requiem mons. Fratta, rettore del Seminario, presenti numerosi sacerdoti, le Autorità del Comune, gli insegnanti e gli studenti della Scuola Media, della quale il compianto Monsignore era stato insegnante, gli scolari delle elementari, i piccoli dell'Asilo e tutte le istituzioni locali con i vessilli. [...] La Schola Cantorum del Seminario ha eseguito musica gregoriana e il «Libera me, Domine» del Perosi.

Nel tardo pomeriggio di mercoledì, la salma di mons. D'Andrea è stata accompagnata a Cordenons, accolta dall'Arciprete don Commisso e dai fedeli, ed è stata poi vegliata per tutta la notte nella chiesa arcipretale dove sono state al mattino celebrate numerose Ss. Messe, da parte dei sacerdoti cordenonesi e di non pochi discepoli.

Alle ore 9, ha avuto inizio il canto del Notturmo, seguito dalla Messa solenne, cantata dal Canonico Seniore mons. Giacomuzzi. [...] La Schola cantorum del Seminario, diretta dal dr. don Rangan, ha eseguito la Messa di requiem a 3 v. p. di Perosi, accompagnata all'organo dal m.o don Pessot.

[...]

Dopo il «Libera me, Domine», la salma, portata a spalle dai sacerdoti nativi di Cordenons, è stata accompagnata al Cimitero, dove è stata tumulata nella tomba di famiglia.

[...]

3426.

[XXXI/23, 8 giugno 1952, p. 2]

CESAROLO

LA MORTE DELL'ARCIPRETE

I SOLENNI FUNERALI

IN PAESE E A S. MARTINO

Domenica scorsa, dopo lunghi anni di infermità, si è piamente addormentato nel Signore il nostro parroco don Luigi De Benedet. [...] La popolazione ha partecipato unanime alle onoranze funebri svoltesi solenni la mattina di martedì. [...]

[...] La scuola di canto, diretta dai sigg. Franco Marcolin ed Elio Sparavier, ha eseguito musica gregoriana e del Perosi.

[...]

3427.

[XXXI/23, 8 giugno 1952, p. 2]

Clauzetto

LA FESTA DEL PREZIOSISSIMO SANGUE, detta tra noi del «Perdon», ha avuto anche quest'anno – domenica 25 maggio – un solenne svolgimento, con notevole concorso di pubblico anche dai paesi vicini. Dopo la processione, che ha percorso le principali vie, ha celebrato la Messa e tenuto il discorso il compaesano mons. Gerometta. Per la circostanza, la scuola di canto, accompagnata da una scelta orchestra ha eseguito per la prima volta la nuova Messa in onore dell'Assunta, a due e tre voci dispari, del maestro Pierobon, il quale sedeva all'organo. In precedenza, alla Messa della Comunione, lo stesso egregio maestro ha interpretato all'organo un suo nuovo ed egualmente riuscitissimo lavoro: la messa nuziale. Si tratta di cinque pagine di musica di squisita bellezza e suggestività, specialmente l'invocazione alla Vergine. Anche da queste colonne, esprimiamo il vivo compiacimento della popolazione tutta al maestro Pierobon per aver voluto riservare al nostro paese, nella tradizionale festa, l'onore della «prima» di queste sue nuove e tanto squisite composizioni.

3428.

[XXXI/24, 15 giugno 1952, p. 2]

ORDINATI SACERDOTI due diaconi statunitensi

Sabato 7 giugno, nella chiesa del Seminario, S. E. Mons. Vescovo ha elevato al Sacerdozio e diaconi don Antonio Di Pucchio e don Filippo Santonoceto, i quali, quattro anni fa, hanno lasciato gli Stati Uniti per compiere nel nostro Seminario gli studi teologici, proponendosi di imparare ed usare bene la lingua italiana allo scopo di tornare meglio utili ai nostri connazionali emigrati nella repubblica stellata. [...]

[...]

Alla cerimonia di sabato 7 giugno era presente anche don Mongiello, insigne

benefattore del nostro Seminario, e c'era pure la mamma di don Di Pucchio venuti espressamente dagli Stati Uniti; c'erano poi congiunti ed amici residenti in Italia.

Il commovente rito ha avuto un solenne svolgimento e al termine di esso S. E. Mons. Vescovo ha rivolto ai novelli Leviti paterne parole di compiacimento e di augurio. Domenica ha celebrato la Messa della Comunione don Filippo, il quale è stato assistito dal suo Parroco; i chierici hanno eseguito bellissimi mottetti polifonici; don Antonio ha celebrato la Messa solenne, assistito dal Rettore mons. Fratta, che al Vangelo ha tenuto il discorso, da don Mongiello e da don Santonoceto; la schola cantorum del Seminario, diretta dal dr. don Rangan, ha interpretato una grandiosa messa del Caudana e una suggestiva «Ave Maria»: i due novelli sacerdoti sono stati fraternamente festeggiati dai seminaristi, ai quali hanno distribuito i santini-ricordo e i tradizionali confetti. [...]
[...]

3429.

[XXXI/25, 22 giugno 1952, p. 2]

***Cronaca di Portogruaro
Pontificale del Vescovo
in Duomo per S. Pietro***

Domenica prossima, 29 corr., festa dei Ss. Pietro e Paolo, S. E. Mons. Vescovo celebrerà solenne pontificale in Duomo. Durante il rito la scuola di canto, diretta dal m.º De Marco, interpreterà musiche del Refice e del Vittadini. [...]

3430.

[XXXI/24, 15 giugno 1952, p. 2]

Poffabro

OGGI PROCESSIONE DEL S. CUORE – L'odierna festa del S. Cuore sarà celebrata col seguente programma: ore 7.30 S. Messa della Comunione e funzione di ringraziamento per la chiusura dell'anno scolastico, 11 Messa solenne (la scuola di canto eseguirà la prima Pontificalis del Perosi), 14.30 Vesperi e processione. Al termine del rito, avrà luogo l'esame della Dottrina cristiana.

3431.

[XXXI/26, 29 giugno 1952, p. 2]

**Commissione Diocesana
di Musica Sacra**

ESAMI A SPILIMBERGO E A PORTOGRUARO – Venerdì 4 luglio, alle ore 15, avranno luogo gli esami dei vari corsi di musica sacra a Spilimbergo; sabato, 5 luglio, alle ore 9 a Portogruaro, presso il Collegio Marconi.

La tassa per tutti i corsi è di L. 300.

3432.

[XXXI/27, 6 luglio 1952, p. 2]

Cosa

MESSA NOVELLA – Nella solennità di S. Pietro, si è festeggiato nel miglior modo possibile, il compaesano Padre Alfonso Maria Peracchi, dei Servi di Maria, che ha celebrato la sua prima Messa solenne. [...] Il sacerdote novello, giunto alle 10.30 da Pozzo, alle prime case del paese è stato salutato dalla mamma, dai congiunti, dal Curato e dalla popolazione. [...]

Assunti i paramenti nel vicino Oratorio di S. Antonio il P. Alfonso è stato accompagnato in corteo alla curaziale, dove un coro di voci bianche l'ha salutato con il «Tu es sacerdos». Dopo il canto del «Veni Creator» il P. Alfonso iniziò il solenne Sacrificio e al Vangelo P. Carlo Mungai ha tenuto il discorso di occasione, esaltando la dignità del sacerdozio. La schola cantorum diretta dal maestro Siro Pasquin, ha interpretato ottimamente la Messa «Cantate Domino». [...] [...]

3433.

[XXXI/28, 13 luglio 1952, p. 2]

**È MORTO MONS. PAOLO SANDRINI
Vicario Generale di tre Vescovi**

Alle 12.30 di martedì 8 luglio, nella sua casa natale di Sesto al Reghena, è piamente spirato il venerando Mons. Prof. Paolo Sandrini, all'età di 88 anni.

Sacerdote di viva e schietta pietà, promosse e diffuse in diocesi la devozione al S. Cuore e l'Apostolato della Preghiera; fu tra i propagatori dello spirito liturgico e della buona musica

sacra, per cui divenne pure Presidente dell'apposita Commissione Diocesana e un sostenitore autorevole del rinnovamento ceciliano: anche perché Mons. Sandrini conosceva e gustava e faceva gustare la musica e, da Vicario Generale, più d'una volta, lui che viaggiava senza insegna alcuna nelle varie parrocchie, saliva in orchestra a suonarvi l'organo per accompagnare il canto dei fedeli. Illuminato direttore di spirito, guidò e formò molti giovani, dai quali ebbe costante simpatia e da cui mai si staccò, e profuse tesori di esperienza e di dottrina ascetica tra le Monache della Visitazione di S. Vito e tra le anime consacrate a Dio nella vita religiosa o in famiglia.

[...]

3434.

[XXXI/28, 13 luglio 1952, p. 2]

Cronaca di S. Vito

LA PRIMA MESSA SOLENNE DI DUE SACERDOTI SALESIANI – Domenica scorsa i due novelli sacerdoti concittadini, don Antonio Canzian e don Aurelio De Nardi, appartenenti alla Pia Società Salesiana, hanno celebrato la loro prima Messa solenne: don Antonio nella chiesa di S. Lorenzo (il Duomo è temporaneamente chiuso per i restauri in corso) e don Aurelio nel Santuario di Madonna di Rosa. Ai commoventi riti hanno parlato rispettivamente i salesiani prof. don Adone Cicutta e prof. don Giuseppe Stefanutto. La bella musica eseguita dalle scuole di canto, gli addobbi, le manifestazioni e la larga partecipazione dei sanvitesi hanno dato particolare risalto al duplice evento. [...]

[...]

3435.

[XXXI/28, 13 luglio 1952, p. 2]

Blessaglia

NOVELLO SACERDOTE – Il nostro compaesano don Angelo Giust ha celebrato domenica 6 luglio la prima Messa solenne fra l'esultanza ed il compiacimento di tutto il paese che da oltre mezzo secolo non vedeva un suo figlio salire all'altare. [...] La Schola cantorum ha eseguito magistralmente la Messa di «Cristo Re» del Vittadini e l'Arciprete di Pramaggiore, don Roberto Vaccher, ha tenuto al Vangelo un bellissimo discorso trattando della nobiltà e dignità sacerdotale. [...]

3436.

[XXXI/28, 13 luglio 1952, p. 3]

Sclavons

NEO SACERDOTE FRANCESCANO – Domenica scorsa ha celebrato nella curaziale di S. Pietro la Messa novella Padre Benvenuto (al secolo Dante) Romanin, il primo giovane compaesano entrato nell'Ordine dei Frati Minori. [...] Gremitissimo il tempio alla Messa solenne, durante la quale la scuola di canto ha eseguito scelta musica. [...] La sera, a conclusione della giornata, il paese è stato illuminato e la banda cittadina ha tenuto un applaudito concerto.

[...]

3437.

[XXXI/29, 20 luglio 1952, p. 2]

IMPONENTI ONORANZE FUNEBRI alla salma di Mons. Paolo Sandrini

[...]

Per i funerali sono convenuti a Sesto oltre cinquanta sacerdoti, e sarebbero stati assai di più se non avesse tardato la partecipazione; i canonici effettivi e onorari del Capitolo erano quasi al completo; rappresentate pure erano le istituzioni cui Monsign. Sandrini era particolarmente legato: il Seminario, il Collegio «Marconi», il Collegio «S. Cuore», il Monastero della Visitazione di S. Vito, le Suore della Provvidenza di Portogruaro, l'Azione Cattolica diocesana, la Banca «S. Stefano» e poi le istituzioni e le associazioni sestensi e numerose associazioni portogruaresi, tutte col vessillo; vi ha pure partecipato la banda cittadina, diretta dal M.o Bareschi.

[...]

La S. Messa di requiem è stata celebrata da mons. dr. Giacomuzzi; la schola cantorum locale, accompagnata all'harmonium dal M.o Simonutti e diretta da don Zammuner, ha eseguito la Messa del Perosi, a tre voci pari, e alla fine il «Libera me, Domine» dello stesso autore.

[...]

3438.

[XXXI/29, 20 luglio 1952, p. 2]

ZOPPOLA

25.o DI SACERDOZIO – La popolazione si è stretta con unanime cordialità, domenica scorsa attorno all'arciprete don Amadio Maurizio, in occasione delle sue nozze d'argento sacerdotali. [...]

[...] Assunti in canonica i sacri paramenti egli è stato accompagnato in Arcipretale, dove ha celebrato la Messa d'Argento, accompagnata da scelta musica, eseguita dalla rinomata schola cantorum, diretta dal M.o Pierobon; al Vangelo don Tesolin, dopo aver dato lettura del telegramma con cui il S. Padre comunicava la Benedizione Apostolica all'Arciprete, ai suoi congiunti ed ai fedeli di Zoppola, e dopo aver presentato all'Arciprete il dono della parrocchia, consistente in un moderno impianto di amplificazione installato nel tempio, ha tenuto un fervido discorso esaltando la missione, la dignità e le benemerienze del Sacerdozio.

Alla colazione seguita in canonica sono stati presentati a don Maurizio altri magnifici doni, tra cui un'artistica stola bianca, ricamata a mano in seta e oro, da parte della famiglia Domenico Cassini, e una lampada da tavolo dai giovani di A. C.; hanno formulato felicitazioni ed auspici il Vicario Foraneo cav. don Giovanni Ciriani, il co. Giorgio Zoppola, il Sindaco sig. Beltrame, il parroco di Murlis don Simonat e infine mons. Giacinto; don Tesolin ha letto i vari messaggi giunti al festeggiato. In questa circostanza il m.o Pierobon ha fatto omaggio all'arciprete di una sua pregevole composizione, un «Tu es Sacerdos» a più voci, di felice ispirazione. [...]

[...]

3439.

[XXXI/29, 20 luglio 1952, p. 2]

LE MESSE NOVELLE IN DIOCESI

A Pescinanna

Le autorità, con a capo il Sindaco, numerosi sacerdoti, e le associazioni hanno assistito, con una cospicua folla, alla prima Messa del compaesano don Umberto Marcuzzi, il quale era stato accolto nel tempio con un solenne «Tu es sacerdos». [...]

A Barco

Giunto tra noi accompagnato dai genitori e da altri congiunti, don Antonio Santin è stato ricevuto, nel piazzale della chiesa pavesato a festa, dalla popolazione in folla. [...] La scuola di canto, che all'ingresso di don Santin in chiesa aveva eseguito un solenne «Tu es sacerdos», ha poi interpretato alla Messa musica dell'Antonelli. [...]

A Maniago Libero

Don Enrico Todesco è stato accolto in parrocchia con fervido entusiasmo. [...] alla

messa ha tenuto il discorso il prof. don Filipetto e la scuola di canto ha eseguito egregiamente musica del Perosi. [...] È seguito un trattenimento offerto dal complesso corale.

A S. Giovanni di Cas.

Il corteo, che ha accompagnato in chiesa don Sergio Castellarci, s'è mosso dalla casa natale ed ha percorso le vie tutte festosamente adorne e affollate. Erano presenti il clero, il Sindaco e le associazioni con i vessilli, ed all'ingresso nel tempio, dopo che due bambini ebbero pronunciato parole di affettuoso augurio, la scuola di canto accompagnata da un'orchestra, ha eseguito un «Tu es sacerdos» e quindi alla Messa, scelta musica. [...] [...]

3440.

[XXXI/29, 20 luglio 1952, p. 2]

Palse

I FESTEGGIAMENTI IN ONORE DELLA B. V. DEL CARMELO si svolgeranno oggi col seguente programma: al mattino le S. Messe saranno celebrato secondo l'orario estivo, alle ore 15.30 inizio dei festeggiamenti con giochi popolari all'aperto. Alle 17 solenne processione con il simulacro della Madonna e con accompagnamento della banda di Porcia, ore 21 concerto bandistico e spettacolo pirotecnico della rinomata ditta Steffan di Vittorio Veneto.

3441.

[XXXI/30, 27 luglio 1952, p. 2]

Montereale Cellina

25° DI SACERDOZIO DEL PIEVANO Domenica scorsa la popolazione ha affettuosamente festeggiato il pievano don Giovanni Viezzer, nol felice cormpiersi del suo venticinquesimo di sacerdozio. Numerose le Comunioni alla prima Messa ed a quella del fanciullo, durante la quale, i piccoli, preparati dalle suore, hanno eseguito scelti mottetti eucaristici. [...]

3442.

[XXXI/30, 27 luglio 1952, p. 2]

Cronaca di Portogruaro

[...]

Parrocchia di S. Nicolò

MESSA NOVELLA – Sabato sera 12 c. m. è giunto tra noi il novello Sacerdote Don Mario Campaner. Ad attenderlo sul piazzale della Chiesa pavesato a festa era la popolazione in folla. [...]

Al mattino seguente alla prima Messa del novello Sacerdote, la Schola Cantorum, sotto la direzione del M.o Mario De Marco, ha eseguito la «Lauretana» del Campodonico. [...]
[...]

3443.

[XXXI/30, 27 luglio 1952, p. 2]

Giussago

NOVELLO SACERDOTE – Domenica 13 u.s. la popolazione della Parrocchia ha solennemente festeggiato la celebrazione della prima S. Messa del Novello Sacerdote Missionario Padre Oscar Zamburlini, degli Stimatini.

[...] Dopo la prima Messa del mattino, durante, la quale il Novello Levita aveva distribuito la S. Comunione ai fedeli che in suo onore si accostavano al banchetto Eucaristico alle 10 un corteo di fedeli ed autorità veniva accompagnato nella Chiesa Parrocchiale.

La Schola Cantorum locale con l'accompagnamento di harmonium e di violini ha egregiamente eseguito la Messa «All'amico Cervi» del Perosi. [...]
[...]

3444.

[XXXI/30, 27 luglio 1952, p. 3]

Bagnarola

A DISTANZA DI QUATTRO ANNI, Bagnarola ha nuovamente esultato per la prima Messa solenne di un suo figlio, don Gio. Batta Segalotti. Alle 10, attraverso le vie pavesate a festa, tra festoni di fiori e di verde, il corteo del Clero e del popolo si è recato alla chiesa. Alla Messa erano presenti sei Sacerdoti, tra i quali il fratello del novello Sacerdote, don Domenico, che al Vangelo ha pronunciato un affettuoso e commovente discorso e lo zio, don Silvestro Segalotti. La Scuola di canto, diretta dal maestro Vittorio Favretto, ha eseguito la Missa Jubilaris del Vittadini e la banda locale, alla fine del sacro rito, ha aggiunto una nota di

festosità con l'esecuzione di scelti pezzi di musica.

[...]

3445.

[XXXI/31, 3 agosto 1952, p. 3]

Il primo Congresso Ceciliano delle Tre Venezie a Trento

Il primo Congresso ceciliano delle Tre Venezie si terrà a Trento dal 28 al 31 agosto.

Sua Ecc. Mons. Agostini, Patriarca di Venezia, approvandolo a nome dell'Episcopato Veneto, ha indirizzato ai promotori una nobile lettera, dove è detto tra l'altro: «Sulla importanza della musica sacra nessuno può dubitare, non solo per gli espliciti Documenti Pontifici, ma anche per quella esperienza che è divenuta ormai comune tra i Pastori d'anime. La musica sacra bene scelta e bene eseguita dà alle funzioni decoro ed attrattività, e quando, specie col canto gregoriano, essa diventa la musica di tutto un popolo, come auspicava il B. Pio X nel suo celebre «Motu proprio», si hanno manifestazioni di pietà così imponenti e toccanti, che mentre glorificano più altamente il Signore, fanno sentire più profondamente alle anime la bellezza della preghiera liturgica e l'impegno di parteciparvi».

Il tema generale del Congresso sarà «La Liturgia cantata della Domenica», tema che si riallaccia al problema assillante della santificazione della Domenica nei tempi attuali.

Tutte le forze ceciliane delle Tre Venezie, da Bressanone a Trieste, sono chiamate a raccolta.

È un anticipo della commemorazione del «Motu Proprio» del B. Pio X, stabilita per il Congresso ceciliano nazionale de 1953, in Roma.

Ecco il programma della manifestazione:

GIOVEDÌ 28 AGOSTO

Mattina:

Ore 9 - *In Cattedrale*: Messa Votiva dello Spirito Santo - Veni Creator.

Ore 10 - *Nella Sala della Filarmonica*: Apertura del Congresso.

I. Relazione: «È possibile cantare normalmente alla domenica la Messa parrocchiale? - Realistica situazione delle Tre Venezie - Obbiezioni generali e psicologia delle evasioni dalla Messa cantata (P. Nazzareno Taddei - Roma),

Ore 15 - *Nella Sala della Filarmonica*: Audizioni di Musica Sacra vocale moderna, di autori triveneti, espressamente registrata.

Ore 16.30 - III. relazione : «Urge preparare il clero». La scuola di canto e di armonio nei Seminari del Veneto (Mons. Ernesto Dalla Libera - Vicenza),

IV. relazione: «I collaboratori del Clero si preparano nella Scuola Ceciliana» - Esperienze Trentine (Mons. Celestino Echer - Trento).

Ore 21 - Concerto d'organo di due Organisti veneti: (Ireneo Fusèr e Wolfgang Dalla

Vecchia).

VENERDÌ 29 AGOSTO

Mattina:

Ore 9 - *Nella Chiesa del SS. Sacramento*: Messa solenne con assistenza pontificale, servita dai cori del Seminario Maggiore e di S. Maria e dai piccoli cantori di Mezzocorona e di P. Venturini.

Ore 10 - *Nella Sala della Filarmonica*: I. Relazione: «La parte del Parroco nell'iniziazione liturgica e corale dei fedeli alla Messa cantata» (*Mons. Tonolo Francesco - Treviso*).

II. relazione: «Il Vespro domenicale cantato, nella crisi attuale delle funzioni religiose del pomeriggio» (*Prof. D. Guglielmo Zaggià del Seminario di Padova*).

Pomeriggio :

Ore 15 - *Nella Sala della Filarmonica*: Audizione di Musica Sacra vocale moderna, di autori triveneti, espressamente registrata.

Ore 16.30 - III. relazione «Un modello da proporre ai nostri organisti: *Girolamo Frescobaldi*» con esempi. (*M.o Sandro Dalla Libera, del Conservatorio B. Marcello di Venezia*).

IV. relazione: «Gli Organi delle Tre Venezie» (*M.o Renato Lunelli - Trento*).

Ore 21: Concerto d'organo di due Organisti veneti (*Giuseppe De Donà e Gino Dapreda*).

SABATO 30 AGOSTO

Mattina:

Ore 9 - *Nella chiesa di S. Maria Maggiore*: Messa solenne pro Defunctis cantata dal coro parrocchiale di Mezzocorona, con Assoluzione a sei voci.

Ore 10 - *Nella Sala della Filarmonica*:

I. relazione: «La Scuola Veneta di Musica Sacra nell'epoca classica», con esempi corali espressamente registrati (*Mons. Giovanni D'Alessi - Treviso*).

II. relazione: «La Musica Sacra, tema dominante del Pontificato di B. Pio X» (*Mons. Fiorenzo Romita - Roma*).

Pomeriggio :

Ore 15 - *Visita alle Esposizioni del Congresso*.

Ore 16.30 - III. relazione : «La nostra organizzazione Ceciliana» (*Il Delegato Regionale*).

Conclusioni e voti del I. Congresso Ceciliano Triveneto.

Ore 21 - Concerto d'organo di due Organisti veneti (*Alessandro Esposito e Sandro Dalla Libera*).

DOMENICA 31 AGOSTO

Ore 10 - Messa Pontificale in Cattedrale, cantata dal complesso di tutti i cori parrocchiali diocesani.

Ore 15 - Visita ai monumenti trentini e «Te Deum» di ringraziamento.

LUNEDÌ 1 SETTEMBRE

Escursioni turistiche a prenotazione.

3446.

[XXXI/32, 10 agosto 1952, p. 2]

AZZANO DECIMO

MESSA NOVELLA ALLE «FRATTE» – Domenica scorsa don Nicola Ariano, oriundo di Nola e qui abitante presso un fratello, ha celebrato la prima Messa solenne nella chiesetta della borgata delle Fratte. Alle 9.30 il corteo, con a capo l'Arciprete e altri sacerdoti, si è recato ad incontrare il novello Levita per accompagnarlo in chiesa, dove ha ricevuto il primo omaggio di una poesia recitata da una bimba e di un solenne «Tu es sacerdos» eseguito dalla Scuola di canto parrocchiale. Al Vangelo, l'Arciprete ha tenuto un bel discorso d'occasione. La Scuola di canto ha eseguito egregiamente l'«Eucaristica» del Perosi. [...] È seguito un bel rinfresco ai capi- famiglia e ai cantori e nel pomeriggio è stato cantato un solenne «Te Deum». [...]

3447.

[XXXI/33, 24 agosto 1952, p. 2]

Castions di Zoppola

IL RITORNO DI UN MISSIONARIO – Domenica 10 corr. accolto festosamente dalla popolazione, che lo aveva sempre seguito con affetto, è ritornato, reduce dalla Cina, dove si trovava fin dal 1936, Don Guerrino Luvisotto, Missionario Salesiano.

Il paese era tutto pavesato a festa; al mattino molti si erano accostati alla S. Comunione per lui; alle ore 10.30 celebrò la S. Messa solenne, assistito dal Suddiacono Don Ornella e dal prof. Don Secco, Salesiano, che tenne il discorso di circostanza, esaltando il Sacerdozio Cattolico e l'eroica opera apostolica svolta in Cina dal Missionario e rievocando insieme gli affetti ed i ricordi più belli della sua giovinezza.

Là Schola Cantorum eseguì Musica del Perosi ed un mottetto composto per la circostanza.

[...]

3448.

[XXXI/33, 24 agosto 1952, p. 2]

**Cronaca di S. Vito
Inaugurati i lavori
di restauro del Duomo**

Da alcuni mesi, il Duomo di S. Vito era chiuso al pubblico, perché in esso fervevano i lavori di generale restauro effettuati per la ricorrenza del secondo centenario della sua consacrazione. Finalmente il giorno 15 agosto il nostro Duomo fu riaperto, presente S. E. Monsignor Vescovo e tutti i membri dell'insigne Capitolo Concordiese. [...] Il Vescovo fu il primo ad entrare nel Duomo rinnovato, accompagnato dalla folla entusiasta ed accolto nel suo ingresso dal canto di un solenne «Sacerdos et Pontifex». [...] Ebbe poi inizio il solenne Pontificale mentre la Schola Cantorum, rinforzata da una orchestrina ad archi, eseguiva in maniera impeccabile la bella Messa «Ave Maria» del Refice. [...]

[...] Né si può tacere il pieno successo ottenuto dalla banda cittadina diretta dall'egregio Maestro Dall'Ova, cui il pubblico numerosissimo, ed attento tributò meritati applausi.

IL CONCERTO D'ORGANO

Nel pomeriggio del giorno 17 un pubblico scelto e numeroso si riunì nel nostro Duomo per assistere alla esecuzione dell'indovinato programma di musica scelta che il chiarissimo maestro Don Albino Porosa, ben noto in tutto il Friuli tenne magistralmente come inaugurazione del nostro rinnovato organo. I vari pezzi classici programmati furono impeccabilmente eseguiti, mentre i convenuti manifestarono con ripetuti applausi la loro piena soddisfazione. I Sanvitesi sono orgogliosi del loro rinnovato organo che è tra i più potenti e moderni di tutta la Diocesi.

3449.

[XXXI/33, 24 agosto 1952, p. 6]

LA SETTIMANA PORDENONESE

L'ASSUNTA E IL FERRAGOSTO – La festa dell'Assunta ha avuto la sua celebrazione in S. Giorgio dove la sera della vigilia c'è stata la luminaria, e il giorno successivo, alla Messa solenne, ha tenuto il discorso l'arciprete don Perlin, Parroco di Villanova; la scuola di canto, diretta dal m.o Sante Del Col, ha interpretato la «Lauretana» del Campodonico. [...]

3450.

[XXXI/34, 31 agosto 1952, p. 2]

Zoppola

NUOVE PREGEVOLI COMPOSIZIONI. – Il nostro maestro Giuseppe Pierobon ha composto recentemente, ad uso degli organisti, «Cinque pezzi per la S. Messa nuziale».

Il Sacerdote Foraboschi, maestro della Cappella del Duomo di Cividale, ha espresso questo apprezzamento:

«Il lavoro mi ha ottimamente impressionato, perché impregnato di profonda religiosità, di competenza armonica e contrappuntistica, ligio alla condotta ritmica e agli sviluppi, movendosi con disinvoltura ed eleganza nelle varie tonalità, senza indulgere alla seduzione delle moderne armonie, conservando sempre quel carattere nobile e sostenuto che si addice non solo allo strumento al quale la musica è affidata, ma specialmente allo scopo altissimo per il quale detta musica è stata creata.

Il brano che più mi è piaciuto, è il terzo, la Preghiera alla Vergine, brano che, se eseguito e colorito a dovere e con coscienza religiosa ed umile, deve strappare alla Mamma celeste tante grazie. Non resta che da compiacersi per questa fatica del maestro Pierobon, alla quale auguro ampia diffusione fra i nostri giovani organisti buoni e volenterosi».

3451.

[XXXI/36, 14 settembre 1952, p. 2]

FOSSALTA

ATTIVITÀ E SUCCESSI DELLA NOSTRA CORALE – La nostra «Schola cantorum», quale unica prescelta di tutta la Diocesi, ha partecipato al Convegno Ceciliano Triveneto conclusosi a Trento domenica 31 agosto. I settanta coristi, accompagnati da don Beniamino Zamper e diretti dal m.^o Berzaccola, hanno eseguito nel Duomo di Trento – durante il concerto al quale si son presentati – un inno alla Vergine del Ravanello, a tre voci pari, e quindi «Pueri Hebreorum» di P. L. da Palestrina. I critici d'arte presenti ed il folto pubblico hanno sottolineato con calorosi applausi la perfetta fusione di voci e l'ottima interpretazione.

3452.

[XXXI/36, 14 settembre 1952, p. 2]

CRONACA DI MANIACO

**Si conclude Domenica
il ciclo dei festeggiamenti**

LA FESTA DELLA NATIVITÀ della B. V. si è svolta con solennità di sacri riti e larga affluenza di fedeli. [...] Lunedì 8 molti fedeli si sono accostati ai Sacramenti. Don Nonis ha parlato a tutte le Messe, svolgendo un tema di circostanza; alla Messa solenne, celebrata da mons. Arciprete, assistevano vari sacerdoti; la cantoria diretta dal m.º Tiziano Antonini, ha egregiamente eseguito la «Te Deum Laudamus» del Perosi. [...]

3453.

[XXXI/36, 14 settembre 1952, p. 4]

LA SETTIMANA PORDENONESE

LA FESTA DELLA B. V. DELLE GRAZIE preceduta dalla novena predicata dal prof. don Della Rovere, ha avuto anche stavolta solenne e devoto svolgimento. Nella serata di domenica scorsa, per la suggestiva luminaria, tempio e viali sono stati gremiti da una folla imponente di cittadini e forestieri, e un altrettanto cospicuo concorso di pubblico si è avuto nella mattinata di lunedì durante la quale migliaia di fedeli si sono accostati alla Comunione alle Messe celebrate senza soste dall'alba in poi. A quella solenne, officiante mons. Arciprete e presenti numerosi sacerdoti della città e delle frazioni, la scuola di canto, diretta all'organo dal m.o Crosato, ha egregiamente interpretato la «Cerviana» del Perosi. [...]

3454.

[XXXI/37, 28 settembre 1952, pp. 1, 3-4]

LA TRIONFALE CELEBRAZIONE DEL CONGRESSO MARIANO A PORTOGRUARO

Grande successo dei convegni di studio e della Giornata dell'Innocenza - Festosa accoglienza al Nunzio Apostolico - Il solenne Pontificale e l'Omelia del Rappresentante del Papa - La memorabile Processione e la conclusione della Peregrinatio allo stadio - Il Vescovo consacra la Diocesi al Cuore Immacolato di Maria [...]

LA MADONNA ENTRA IN CITTÀ

Dopo il saluto di commiato da parte del rappresentante la parrocchia di S. Agnese, l'arciprete del Duomo mons. Ceconi recava alla Vergine il benvenuto della sua parrocchia e poi tra canti e preghiere l'immagine di Maria veniva accompagnata in Sant'Andrea, dove attendeva S. E. Mons. Vescovo, attorniato dai Canonici del Capitolo: il Presule diceva poi ai portogruaresi la sua paterna compiacenza per la manifestazione tributata alla Vergine auspicio

certo della migliore riuscita del Congresso.

[...]

I CONVEGNI DI STUDIO

[...]

[...] Giovedì, in S. Giovanni, dove l'immagine sacra veniva recata per conforto degli infermi, assistevano alla S. Messa, celebrata dall'Assistente Diocesano dell'AIMC, prof. don Sedran, gli Insegnanti della Diocesi, accorsi in numero cospicuo; venerdì, in duomo, per la folla delle religiose, delle donne e delle giovani, celebrava S. E. Mons. Vescovo, mentre al microfono mons. Faraoni commentava opportunamente i momenti salienti del Divin Sacrificio. La scuola di canto del Duomo e le giovani della Casa della Provvidenza accompagnavano la S. Messa con la esecuzione di scelti mottetti eucaristici e mariani.

[...]

Il Pontificale e l'Omelia di S. C. Borgongini Duca

[...]

IL SOLENNE RITO

Alle 10.15 giungeva in piazza della Repubblica il corteo dei prelati e dei Vescovi che precedevano l'Ecc.mo Celebrante, che subito iniziava la S. Messa. La schola cantorum del Seminario eseguiva le parti variabili in gregoriano, mentre le corali riunite di Portogruaro e di Fossalta offrivano una esecuzione mirabile della grande messa «Regina pacis», a 4 ed 6 voci del maestro Michele Casagrande, con l'accompagnamento eccezionale di quaranta professori d'orchestra della «Fenice» di Venezia uno spettacolo liturgico e anche artistico di rara bellezza. [...]

[...]

Alle 15 ha inizio la processione, ordinata e devota; precede la parrocchia di Concordia con circa 1500 fedeli; seguono le parrocchie disposte per forania. [...] Il sacro corteo viene seguito e accompagnato con opportuni inviti, con canti e preghiere agli altoparlanti collocati lungo tutto il percorso; altri altoparlanti sono disposti allo stadio, dove pure si alternano canti e preghiere, insieme con indovinate illustrazioni. [...]

[...]

3455.

[XXXI/37, 28 settembre 1952, p. 5]

[San Vito al Tagliamento]

I FESTEGGIAMENTI IN ONORE DI S. MARIA MAZZARELLO, preceduti da un triduo, predicato dal salesiano prof. don Bonomi, hanno avuto solenne svolgimento nel nostro Duomo, con notevole affluenza di pubblico e scelta musica eseguita dalla scuola di canto. [...]

[...]

3456.

[XXXI/39, 5 ottobre 1952, p. 2]

ZOPPOLA

FAUSTE NOZZE IN CASA ZOPPOLA – Lunedì mattina, nella cappella del castello, S. E. Mons. Celso Costantini, Segretario di Propaganda Fide, ha benedetto le nozze della contessina Clotilde Panciera di Zoppola Gambara con il maggiore di cavalleria don Luigi Mirelli di Teora duca di Santomena, presenti con i testimoni ammiraglio co. Arturo Riccardi, co. Carlo Balbo di Vinadio, co. Giandaniele Asquini e co. Renato Calini per la sposa; don Carlo Mirelli di Teora, co. Vico Caccia Dominioni, co. Carlo Alberto Gentiloni e cap. Emilio Stevens per lo sposo, le autorità e uno stuolo di membri del patriziato italiano. Alla Messa, un'orchestra diretta dal maestro Pierobon ha eseguito scelti brani di musica classica. [...]
[...]

3457.

[XXXI/39, 5 ottobre 1952, p. 4]

TORRE

LA «SAGRA» DEL ROSARIO si svolge oggi, domenica, con il seguente programma: ore 6 Messa della Comunione, 8 Messa del fanciullo, 10.30 Messa solenne: la scuola di canto, accompagnata da una scelta orchestra e diretta da don Michieli, interpreterà la «Jucunda» del Vittadini. [...]

3458.

[XXXI/40, 12 ottobre 1952, p. 2]

Cronaca di S. Vito

[...]

LA PROCESSIONE DEL ROSARIO – Nel pomeriggio di domenica scorsa, con una imponente partecipazione di popolo, si è svolta la processione del Rosario. Il simulacro, trasportato per l'occasione dalla Chiesa di S. Lorenzo al Duomo, è stato accompagnato

attraverso le principali vie con l'intervento della Banda cittadina.

3459.

[XXXI/43, 2 novembre 1952, p. 2]

***Commissione Diocesana
di Musica Sacra***

Martedì prossimo, 4 corr., avrà inizio alle ore 9 a Portogruaro (presso il Collegio «Marconi») e alle ore 15 a Spilimbergo (presso la casa parrocchiale) la Scuola di musica sacra.

3460.

[XXXI/43, 2 novembre 1952, p. 2]

**Cronaca di Portogruaro
I solenni funerali
di Mons. Giacomuzzi**

[...]

Venerdì mattina, partendo dal Collegio Marconi, si è snodato un lungo corteo di sacerdoti, studenti, estimatori, appartenenti a istituzioni patriottiche, benefiche e scolastiche, che ha accompagnato in Duomo le spoglie di mons. Giacomuzzi, deposte su una auto funebre e seguite dai fratelli e dai congiunti. [...] Dopo la bara, che era scortata da universitari già alunni dello Scomparso, venivano le rappresentanze dei Bersaglieri, dei quali mons. Giacomuzzi era stato amatissimo Cappellano, dei Granatieri, dei Carabinieri, dei Combattenti e dei Mutilati, del Nastro Azzurro; precedeva una lunga teoria di corone, estremo omaggio dei congiunti e dei discepoli, un plotone di Bersaglieri in armi e la Banda Cittadina, diretta dal m.o De Marco. [...]

Appena la salma è giunta in Duomo, è stato cantato il Notturmo e subito dopo faceva ingresso in forma privata S. E. Mons. Vescovo, che assisteva poi alla Messa di requiem celebrata da mons. Pancino, assistito dal dr. don Pavan del Seminario e dal prof. don Marinatto del «Marconi»; la schola cantorum del Seminario eseguiva la Messa a tre voci pari del Perosi. [...]

[...]

3461.

[XXXI/44, 9 novembre 1952, p. 2]

Fossalta

IL QUARANTENNIO dell'ordinazione sacerdotale e della venuta a Fossalta del nostro Arciprete don Giovanni della Valentina sarà solennemente festeggiato oggi domenica 9 c. m. [...] Un manifesto dei Comitati, affisso pubblicamente, reca un appello alla popolazione ed un programma delle manifestazioni: triduo predicato dal can. mons. Peressutti, Arciprete del Duomo di Pordenone, nei giorni 6, 7, 8; Domenica, dopo la Messa della Comunione del mattino, alle 10.15 si formerà in canonica il corteo del Clero, delle Autorità e delle Associazioni che accompagnerà l'Arciprete alla parrocchiale, dov'egli celebrerà la Messa solenne di 40°. Al Vangelo mons. Ceconi terrà il discorso di circostanza. Dopo la Messa, l'Amministrazione Comunale offrirà un ricevimento in Municipio. La banda di Vado si è gentilmente offerta per prestar servizio. Nel pomeriggio, dopo il solenne Te Deum delle ore 15, la nostra corale si esibirà in Asilo per una grande Accademia; l'esecuzione, preparata dal m.º Berzaccola e diretta da don Zamper, sarà sostenuta da un valido complesso orchestrale.

3462.

[XXXI/45, 16 novembre 1952, p. 2]

CRONACA DI FOSSALTA

Festosamente celebrato il 40° di sacerdozio dell'Arciprete Mons. G. Della Valentina

[...] Molti fedeli si sono accostati alla Comunione durante la Messa prima. Alle 10.15 un lungo corteo aperto dalla Banda di Vado che eseguiva festose marcie ha accompagnato l'Arciprete dalla canonica alla Parrocchiale, sfilando tra due fitte ali di popolo; lo componevano le Autorità, vari sacerdoti delle parrocchie viciniori, il piccolo clero, le Associazioni cattoliche con bandiere e le rappresentanze del Comune e delle Istituzioni locali. Accolto all'ingresso del tempio dal «Tu es sacerdos» del Perosi, il Parroco ha tosto assunto i paramenti e celebrato la Messa solenne. Al Vangelo, mons. Ceconi ha tratteggiato con sobria ed eloquente parola la figura e l'attività del festeggiato, annunciando infine che egli è stato insignito per i suoi meriti del titolo di cameriere segreto di Sua Santità. La Schola ha eseguito la Messa «Regina Pacis» del Casagrande. [...] Nel pomeriggio, dopo il solenne «Te Deum» delle ore 15, ha avuto luogo nel salone dell'Asilo una grande Accademia musico - corale. I bimbi dell'Asilo prima, il nostro complesso corale poi, si sono esibiti in riuscitissime esecuzioni, accompagnati al piano dal m.o Berzaccola e dall'orchestra diretta da don Zamper. Sono stati brillantemente seguiti: «Inneggiamo, il Signore non è morto!», dalla Cavalleria rusticana di Mascagni; «La Vergine degli Angeli», dalla Forza del destino di Verdi; Il coro

dei Matadori, dalla Traviata di Verdi; il grandioso «Alleluja», dal Messia di Haendel; la sola orchestra ha eseguito l'Intermezzo dalla Cavalleria rusticana; il giovinetto Franco Cristofoli ha interpretato col suo violino il Minuetto di Boccherini. [...]

3463.

[XXXI/46, 23 novembre 1952, p. 2]

Fiume Veneto
SCOPERTA SULLA CASA NATALE LA LAPIDE
AL «TRANSVOLATORE DELLE ANDE»
Inaugurate a Praturrone le
scuole e le lapidi dei Caduti

Come già nei due anni precedenti, in questa stessa epoca, il nostro paese ha vissuto domenica una giornata di patriottico fervore e di sereno auspicio per l'avvenire. Attraverso le strade imbandierate e tappezzate di manifesti pubblicati per la circostanza dal Comune, ha sfilato alle 9.30 il corteo, con in testa la fanfara dell'8° Bersaglieri e le scolaresche. [...]

Successivamente autorità e associazioni si sono portate a Praturrone dove dopo la Messa – durante la quale scuola di canto e orchestra dirette dal sig. Del Col avevano eseguito brani del Perosi e del Pierobon – sono state scoperte nell'atrio della nuova monumentale chiesa le lapidi recanti i nomi dei combattenti della borgata caduti nelle due grandi guerre. [...]

[...] Durante la cerimonia la scolaresca ha eseguito gli inni della Patria, accompagnata dalla fanfara dei Bersaglieri, la quale ha poi tenuto concerto. [...]

3464.

[XXXI/47, 30 novembre 1952, p. 4]

Cinto Caomaggiore

NELLA RICORRENZA DI S. CECILIA, domenica 23 corr. la Filarmonica di Cinto ha organizzato una bella manifestazione artistica e religiosa. Alla Messa solenne sono state eseguite dal corpo musicale l'«Ave Maria» di Schubert e il «Panis Angelicus» di Franck. Più tardi i suonatori, i consiglieri e un gruppo di invitati hanno partecipato ad un pranzo.

NOZZE CRISTIANE – Il giorno 22 corr. nella nostra Pieve sono state benedette le nozze della signorina Anna Reganaz di Umberto, nostra compaesana, e del signor Giovanni Berti di Angelo da Prameggiore, entrambi appartenenti all'A. C. Testimoni: la Presidente

dell'Ass. Femm. di Cinto, sig.na Maria Cadore per la sposa e il sig. Ugo Crosara per lo sposo. Alla Messa, cantata dalle socie della G. F. sono stati eseguiti scelti mottetti di musica sacra. [...]

3465.

[XXXI/47, 30 novembre 1952, p. 4]

[Cordenons]

[...]

FUNEBRI DEL MAESTRO ROSSI – Con la morte improvvisa del maestro Giuseppe Rossi è scomparsa una chiara figura di educatore e di cittadino. Il maestro Rossi si trovava fra noi dal 1902, quando dalla nativa Crema veniva chiamato ad insegnare nelle nostre scuole elementari. Ben tre generazioni di cordenonesi hanno avuto da lui istruzione ed educazione, attingendo dai suoi coscienziosi insegnamenti le virtù del cittadino e del cristiano esemplare. Giovedì u. s. si sono svolti i funerali in forma solenne con la partecipazione della Giunta comunale al completo, perché l'Estinto fu un tempo Commissario Prefettizio del Comune, di tutte le scolaresche, di moltissimi ex allievi, di estimatori ed amici, fra i quali notabilità di Cordenons e della zona, dell'Ispettrice Scolastica, dei Direttori didattici di Pordenone e di Azzano, ecc. La Schola Cantorum locale, della quale il compianto maestro fu per oltre 30 anni appassionato direttore, è intervenuta al completo per la Messa di Requiem. Al Vangelo, don Piero Martin ha pronunciato commosse ed affettuose parole alla memoria dell'eletto educatore. Al camposanto dove la venerata salma è stata tumulata nella tomba di famiglia, hanno parlato il dr. Jorio, l'Ispettrice Scolastica prof. Fistarol, il maestro Leonardo Peresson e l'ex allievo prof. don Ermenegildo De Marco che per il «suo maestro» ebbe commosse espressioni di riconoscenza e di affetto. Per onorare la memoria dell'indimenticabile Maestro è stata aperta dagli insegnanti ed ex allievi una sottoscrizione a scopo benefico.

3466.

[XXXI/47, 30 novembre 1952, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE
SIGNIFICATIVA LA VOCE DELLA PRIMA CAMPANA
In Borgomeduna la Sala-Cappella
auspicio della futura parrocchia
Non lontana pure l'erezione dell'Asilo, ha detto il Vescovo al rito inaugurale

Erano quasi le undici del mattino e la funzione nella sala-cappella gremitissima proseguiva già da un'ora, quando un suono inusitato si diffuse squillante e festoso nel cielo di Borgomeduna: per la prima volta saliva la voce di una campana, e se tra i presenti al rito essa ha suscitato un'eco di profonda commozione, indubbiamente per tutti i borgomedunesi quello squillo ha costituito un grande significato e un sereno auspicio.

Ciò è avvenuto domenica scorsa 23 novembre per l'inaugurazione della sala-cappella, costruita – su progetto dell'ing. Ernesto Raffin – per iniziativa dell'arciprete del Duomo, mons. Peressutti, con il generoso concorso di tutte le famiglie della borgata, presso le quali questa realizzazione era attesa e desiderata da più decenni, e, inutile dirlo, rispondeva ad una urgente ed improrogabile necessità della vita spirituale. [...]

[...]

Alla Messa solenne – durante la quale la scuola di canto del Duomo, diretta dal m.o Pizzutelli, ha eseguito musica del Perosi – ha poi parlato mons. Peressutti ringraziando la popolazione per il contributo dato e invitandola a sentire nella cappella il suo centro di fede e di incitamento verso un sereno avvenire.

[...]

3467.

[XXXI/48, 7 dicembre 1952, p. 4]

Ranzano

LA «SAGRA» DELLA MADONNA DELLA SALUTE, proceduta da un triduo predicato dal parroco agli stati particolari, ha avuto anche stavolta fervido svolgimento per grande concorso di fedeli alle funzioni ed alla Comunione. Mons. Lozer ha tenuto il discorso e celebrato la Messa solenne, durante la quale la scuola di canto, composta da quasi mezzo centinaio di ottimi elementi, ha egregiamente interpretato la seconda Pontificalis del Perosi. [...]

3468.

[XXXI/48, 7 dicembre 1952, p. 5]

Domenica festosa a Ovoledo di Zoppola Inaugurato l'edificio scolastico e scoperte le lapidi ai Caduti

[...] L'edificio costruito nel centro di Ovoledo dall'impresa Natalino Del Col di Fiume Veneto su progetto dell'ing. Giovanni Pajero, è stato benedetto dall'arciprete, assistito dal

Parroco di Murlis. [...] Ha fatto seguito lo scoprimento delle due lapidi, collocate ai lati della facciata, e nelle quali sono stati incisi i nomi dei ventiquattro ovoledani caduti nelle guerre dal 1911 al '45. Un plotone di Pionieri d'arresto ha reso gli onori delle armi, mentre la fanfara dell'ottavo Bersaglieri diffondeva la «Canzone del Piave»; quindi la nostra corale ha eseguito un suggestivo «Requiem» composto dal maestro Pierobon, il quale sedeva all'armonium. [...]

3469.

[XXXI/48, 7 dicembre 1952, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

DOMANI PER LA FESTA DELL'IMMACOLATA

Pontificale del Vescovo in Seminario

LE FUNZIONI NELLE CHIESE E LE ASSEMBLEE PARROCCHIALI

DELL'A. C. - LA «SAGRA» A VALLENONCELLO

[...]

La ricorrenza di domani, avrà pure devoto svolgimento nella chiesa del Cristo dove, all'altare dell'Immacolata, ci sarà alle ore 9.30 la Messa con accompagnamento di scelta musica, e la sera, alle 18, la funzione eucaristica, nonché nella frazione di Vallenoncello: qui, per l'annuale «sagra», avrà luogo nel pomeriggio la processione con il simulacro della Vergine lungo le vie del paese.

3470.

[XXXI/50, 21 dicembre 1952, p. 2]

PORTOGRUARO

IL SANTO NATALE IN DUOMO

I solenni Riti Pontificali

Mercoledì 24 dic., verso il tramonto – con la partecipazione di S. E. Mons. Vescovo – avrà inizio in Duomo il Mattutino e subito dopo seguirà la Messa cantata, con assistenza semipontificale. Sarà eseguita la Messa «Regina Pacis» del Casagrande e all'offertorio sarà cantata la bella Pastorale del Caudana.

Giovedì 25, solennità del S. Natale, le Messe in Duomo avranno inizio alle 5 e poi di seguito sino a mezzogiorno con la Messa ultima.

[...]

Alle ore 16 ci saranno i Vesperi Pontificali con esecuzione di musica classica dei salmi e del Magnificat.

[...]

Tutte le esecuzioni corali saranno dirette dal Maestro Mario De Marco ed accompagnate all'organo dal neo-diplomato prof. Stefano Comisso.

3471.

[XXXI/50, 21 dicembre 1952, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

NATALE CRISTIANO E BENEFICO

LA MESSA DELLA VIGILIA IN DUOMO E QUELLA DI MEZZANOTTE A SAN GIORGIO - TRA I PRESEPI, SI RINNOVA QUELLO DEL «CRISTO» - L'LC.A. ALLE FAMIGLIE BISOGNOSE DELLA CITTÀ - PRANZI AI VECCHI ED AI BAMBINI

Con mercoledì, 24 corr., entreremo nell'atmosfera natalizia, sempre cara e attesa da tutti. La sera di detto giorno vedrà l'inizio dei sacri riti: alle ore 19.30 in Duomo sarà cantato il «Mattutino», al quale, circa un'ora più tardi, farà seguito la prima Messa natalizia, detta di Pio VI in memoria del Pontefice che verso la fine del 700 concedeva al nostro S. Marco che fosse celebrata in anticipo sulla mezzanotte. La scuola di canto interpreterà musica perosiana ed alcune tradizionali «Pastorelle». Al «Gloria», nella cappella Picchieri, sarà scoperto il Presepio.

[...]

3472.

[XXXII/1, 4 gennaio 1953, p. 1]

80° COMPLEANNO

di Lorenzo Perosi

IL PAPA NELL'AUDITORIUM DI PALAZZO PIO ASSISTE ALLA ESECUZIONE DEL «NATALE»

Il Papa ha abbracciato e baciato mons. Lorenzo Perosi al termine della esecuzione del «Natale di Gesù». Pio XII è uscito dal Vaticano ed ha assistito all'eccezionale concerto nell'Auditorium di Palazzo Pio, per testimoniare la sua ammirazione e la sua riconoscenza al Maestro, che compiva gli 80 anni di età.

Lorenzo Perosi è nato il 20 dicembre 1872 a Tortona e a 18 anni era già organista a

Montecassino; conseguito il diploma di composizione prima al Conservatorio di Milano e poi a Ratisbona, divenne, ancora chierico, direttore della Cappella Marciana a Venezia, dove fu ordinato sacerdote e dove rimase per quattro anni; da Leone XIII nel 1898 fu nominato direttore perpetuo della Cappella Sistina. «Il Natale di Gesù» è l'oratorio che egli compose nel 1899, dopo averne composti in precedenza altri quattro, di cui il più noto è «La Passione di Cristo».

Perosi stesso ha diretto la esecuzione del «Natale», presenti le più alte autorità del Governo e membri del Corpo Diplomatico. Era presente pure donna Ida Einaudi, consorte del Presidente della Repubblica.

3473.

[XXXII/2, 11 gennaio 1953, p. 2]

Fagnigola
L'INGRESSO
DEL NUOVO PARROCO

Il giorno dell'Epifania, dopo un triduo predicato da Don Umberto Fabris, ha fatto il suo ingresso tra noi Don Marcello Pedron, già parroco di Pradis per quasi otto anni.

[...]

Alle 10, Don Marcelo giungeva al confine della parrocchia accompagnato dal parroco di Chions. [...] Alla porta della Chiesa il bambino Bruno Belluz, presentando un mazzo di fiori, pronunciò parole di saluto e di augurio. La cantoria ha eseguito un bellissimo «Tu es Sacerdos».

[...]

Ebbe poi seguito la Messa solenne. La cantoria di Fagnigola accompagnata all'organo dalla prof. Mary Pascotto e diretta da sig. Evaristo Mascherin eseguì in modo impeccabile una messa del Ravanello. [...]

[...]

Dopo il «Te Deum» di ringraziamento, nella Sala Parrocchiale ebbe luogo una bella e gustatissima Accademia musico-letteraria con il concorso dei tenori Evaristo Mascherin, Mario Spadotto, del violinista Giovanni Flumian e la preziosa collaborazione della prof. Mary Pascotto. [...]

[...]

3474.

[XXXII/3, 18 gennaio 1953, p. 2]

Visinale

NOZZE D'ORO – I coniugi Basilio Biasi e Luigia Zanella hanno festeggiato il cinquantesimo di matrimonio, circondati dai sette figli (altri sette sono scomparsi), da una quarantina di nipoti e dallo stuolo dei congiunti. Alla Messa di ringraziamento, la scuola di canto diretta da Pietro Casetta ha eseguito scelta musica. [...]

3475.

[XXXII/4, 25 gennaio 1953, p. 2]

Ranzano

LA FESTA DEL PATRONO, S. Paolo, preceduta da un triduo di predicazione, sarà celebrata oggi, domenica, con l'ormai tradizionale solennità. Celebrerà la Messa e terrà il discorso il prof. don Arrigo Sedran del Seminario Vescovile, e la scuola di canto, diretta dal m.º Rino Della Gaspera, eseguirà musica del Vittadini.

3476.

[XXXII/4, 25 gennaio 1953, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

La festa del B. Odorico

La giornata piena di sole anche se piuttosto rigida – ciò che del resto è il meglio che si possa sperare per questa festività di gennaio – ha favorito domenica l'affluenza dei pordenonesi alle Grazie, per l'annuale celebrazione del Beato Odorico: affollato il tempio alla Messa della Comunione, ma più ancora a quella solenne, durante la quale ha tenuto il discorso mons. Peressutti, e la corale del Duomo, diretta dal m.o Crosato ha eseguito musica del Perosi. [...]

3477.

[XXXII/5, 1 febbraio 1953, p. 2]

Cronaca di Portogruaro

[...]

PER IL CONVEGNO NAZIONALE DELLE COOPERATIVE che si concluderà a Roma oggi 1° febbraio, con le rappresentanze di tutte le Cooperative e Latterie del mandamento, è partita giovedì scorso la Schola Cantorum di Fossalta, composta di 50 elementi – soci di cooperative – alla quale è stato assicurato di potersi esibire durante la S. Messa che verrà celebrata nella Basilica di S. Pietro.

3478.

[XXXII/6, 8 febbraio 1953, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

L'annuale celebrazione del Patrono della stampa

Domenica scorsa, nella ricorrenza del Patrono della Stampa S. Francesco di Sales, giornalisti, librai e poligrafici hanno gremito la Cappella di Cristo Re alle Capere Diocesane per assistere alla S. Messa celebrata dal prof. don Sedran, il quale ha tenuto al Vangelo un elevato ed efficace discorso, illustrando la grande missione affidata a coloro che lavorano nel campo della stampa. Durante il sacro rito il m.o Sante Del Col ha eseguito all'armonium scelti brani di musica liturgica. [...]

3479.

[XXXII/6, 8 febbraio 1953, p. 4]

RORAIPICCOLO

DOMENICA 25 GENNAIO, in occasione della festività della Patrona, è stata scoperta nel Battistero della chiesa una lapide a ricordo di don Luigi Turrin, primo benemerito curato e realizzatore del tempio, dell'asilo e di altre provvide opere locali. La cerimonia ha avuto inizio con la Messa solenne celebrata dal Vicario Foraneo mons. Peressutti, il quale al Vangelo ha rievocato la figura e l'esempio della martire della purezza. Per la circostanza ha fatto la sua prima ottima prova la scuola di canto maschile, costituita circa due mesi fa dal nostro Delegato Vescovile don Cadore in seguito al desiderio espressogli da alcuni giovani. Sotto la direzione del bravo m.º Ernesto Cipolat e accompagnata all'armonium da don Stefani, la scuola ha interpretato musica del Bottazzo, riscuotendo generali consensi da parte del pubblico che affollava il tempio. [...]

3480.

[XXXII/7, 15 febbraio 1953, p. 2]

Fossalta di Portogruaro

Affermazione della nostra corale al convegno delle Cooperative

In occasione del convegno nazionale della cooperazione e per interessamento del presidente provinciale delle Cooperative avvocato Diamante, la nostra schola cantorum, diretta da don Beniamino Zamper e dal m.^o Berzaccola e composta di mezzo centinaio di elementi, veniva invitata a partecipare alla manifestazione con un programma di musiche classiche e popolari. All'Auditorium di Palazzo Pio, alla Domus Pacis ed al teatro Adriano, il nostro valoroso complesso si è esibito in cori a voci scoperte, mentre nella chiesa del S. Cuore durante la celebrazione della Messa del Vescovo di Montepulciano, ha eseguito una serie di bellissimi mottetti, accompagnata dall'organo. Unanime, per le ottime esecuzioni, l'ammirazione dei congressisti, a nome dei quali si è reso interprete il presidente nazionale on. Foresi con una lettera di schietto plauso. A ciò aggiungiamo i nostri rallegramenti per questo nuovo successo della corale, onore e prestigio del paese.

3481.

[XXXII/9, 1 marzo 1953, p. 2]

Bagnarola

LA MORTE DEL PIEVANO

Una santa morte ha coronato la santa vita di don Egidio Zamparo, nostro venerato Pievano: il pio trapasso del piissimo sacerdote è avvenuto domenica scorsa alle ore 16.30. [...]

I funerali egli li ha voluti semplicissimi; l'imponenza è stata loro conferita dalla larga partecipazione del Clero, delle Autorità e dalla commossa e plebiscitaria partecipazione dei fedeli; presenti coi vessilli le Associazioni e le scolaresche; «in corpore» la banda musicale, ma senza gli strumenti in omaggio al desiderio dello Scomparso. Mons. Corazza, Vicario Foraneo, al termine della S. Messa, durante la quale la Schola Cantorum ha eseguito musica del Perosi, ha ricordato con felici tratti la figura del pastore buono ed ha recato alla salma il saluto della popolazione.

[...]

3482.

[XXXII/9, 1 marzo 1953, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

SEMINARIO VESCOVILE

Festa di S. Tommaso d'Aquino e 50° di Sacerdozio di Mons.

Prof. Paolo Maria

Ore 10: Messa prelatizia di Mons. Martina con assistenza di S. E. Mons. Vescovo. Verrà eseguita la Messa Eucaristica 4 voci dispari di Perosi. All'Offertorio: «Juravit Dominus» a 4 v. p. di Refice. Finale: «Confessio et magnificentia» a 4 v. d. di Casimiri.

Nel pomeriggio, alle 14.30 avrà luogo l'Accademia con il seguente programma:

- 1) «Vergine Bella», a 4 v. d. - P. A. M. Tarquini: pianoforte ed orchestra;
- 2) Premiazione degli alunni distintisi nell'anno scol. 1951-52;
- 3) «Echi di pace», 4 v. p. - R. Casimiri;
- 4) «Il Sacerdote nella letteratura d'oggi» - prof. dott. don Giorgio Bortolussi;
- 5) «Canto dei pescatori», 3 v. p. - A. Bossi: piano, arm. ed orchestra;
- 6) Ode saffica in onore di Mons. Paolo Martina;
- 7) «Exultate Deo», 5 v. d. polifoniche - G. Pierluigi da Palestrina;
- 8) Parole di S. Ecc. Mons. Vescovo;
- 9) Acclamazioni, 3. v. d. ed orchestra - M. Tosi.

Il pubblico è invitato tanto alla Messa del mattino come all'Accademia del pomeriggio.

3483.

[XXXII/10, 8 marzo 1953, p. 2]

Marsure di Aviano

LA MORTE DEL PARROCO

Vivissimo cordoglio ha suscitato la repentina morte del nostro Parroco don Giorgio De Piero. Da trentadue anni era tra noi e aveva esplicato una zelante attività, acquistandosi la generale simpatia; aveva dato vita alle Associazioni Cattoliche, curato il decoro del tempio e del Santuario della Madonna del Monte tanto caro ai marsuresi; carattere amabile, largo di comprensione, aveva sorretto, illuminato, edificato molte anime. [...]

La salma, trasportata poi a Marsure, è stata ininterrottamente vegliata dai fedeli. I funerali seguiti martedì mattina sono riusciti imponenti per la partecipazione di una trentina di sacerdoti, di rappresentanti del Seminario, delle Autorità, delle istituzioni locali; notata pure

una larga rappresentanza di Pradis di Sotto con l'Economo Spirituale don Perissinotto e i vessilli delle Associazioni di A. C.; tutto il popolo di Marsure era presente. Mons. Lozer ha celebrato la S. Messa, accompagnata da musica del Perosi, e quindi ha rievocato alcuni suoi ricordi personali del compianto condiscipolo, al cui spirito ha invocato la pace e il premio eterno. [...]

[...]

3484.

[XXXII/10, 8 marzo 1953, p. 3]

Malnisio

IL PRIMO ANNIVERSARIO della morte di don Nicola Besa, per ben 36 anni nostro beneamato pastore, è stato ricordato con una Messa solenne di requiem celebrata dall'Arciprete di Spilimbergo dinanzi alla popolazione in folla. Per la circostanza, la scuola di canto ha eseguito una nuova messa a 3. v.

3485.

[XXXII/11, 15 marzo 1953, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

Il Giubileo Sacerdotale di Mons. Martina solennemente celebrato in Seminario

LA BENEDIZIONE DEL S. PADRE E UNA LETTERA DEL CARDINALE COSTANTINI AUTORITÀ E CLERO PRESENTI ALLA CERIMONIA - LA RIUSCITA ACCADEMIA

[...]

La chiesa del Seminario, alla Messa Giubilare, era gremita di autorità e di sacerdoti: notati quasi tutti i Canonici e Prelati della Diocesi, numerosi Vicari Foranei, il Sindaco on. Garlato e distinte personalità; naturalmente vi presenziava al completo il Corpo insegnante. Mons. Martina è stato assistito durante la S. Messa dall'amico mons. Lozer e dal cugino mons. Madussi, Canonico Penitenziere della Metropolitana di Udine; la Schola Cantorum del Seminario, egregiamente diretta dal dr. don Rangan, ha eseguito impeccabilmente la «Eucaristica» del Perosi e due scelti mottetti. [...]

Per l'accademia musico-letteraria sono convenuti in Seminario anche S. E. mons. Muccin, tanto cordialmente affezionato a Monsignore, il Generale Bruno, comandante la Divisione «Ariete», il Vicario Generale mons. Bravin, il pro-Sindaco prof. avv. Cassini,

predecessore di mons. Martina nella direzione de «Il Popolo», l'assessore sig. Sandrin, il Procuratore della Repubblica dr. Udina, il Comandante De Zordo, i Presidi degli Istituti Scolastici della città, il direttore del Collegio «Don Bosco», il cav. mag. avv. Montini, il dr. Pascoli, dirigenti di istituzioni e associazioni, il rag. Manghi, direttore della Banca Cattolica del Veneto, numerosi professionisti ed alte personalità, un distinto gruppo di signore e una eletta schiera di Religiose delle comunità pordenonesi. [...] La parte musicale, comprendente cori di autori classici e moderni, e tra i primi alcuni brani polifonici di G. Pierluigi da Palestrina di mirabile effetto, è stata sostenuta con onore dai giovani alunni, diretti dal dr. don Rangan e accompagnati da una ben affiatata orchestra cui ha collaborato efficacemente il m.o Toffolo.

[...]

3486.

[XXXII/12, 22 marzo 1953, p. 2]

CORDENONS

LA FESTA DEL PAPA è stata celebrata domenica con particolare solennità. La mattina Comunione generale e più tardi la Messa cantata con musica del Perosi. [...]

3487.

[XXXII/12, 22 marzo 1953, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Il «Te Deum,, per il Papa *Presenti Autorità, associazioni e numerosa folla al solenne rito in S. Marco*

La manifestazione cittadina per l'annuale dell'incoronazione del S. Padre Pio XII, ha avuto nel pomeriggio di domenica scorsa in Duomo un particolare solenne rilievo per la partecipazione di tutte le autorità, con a capo il Sindaco e il col. De Martino che rappresentava il comandante la Divisione «Ariete», delle associazioni cattoliche con i vessilli e di una folla cospicua di pubblico. Esposto il SS. Sacramento, la scuola di canto del Seminario, diretta dal dr. don Rangan, ha eseguito l' «Exultate Deo» del Palestrina e un brano del Casimiri; quindi della missione e dell'opera del Vicario di Cristo ha parlato Padre Angelo dei Domenicani. La corale ha interpretato il «Juravit Dominus» del Refice e dopo il «Te Deum» cantato a voce di popolo, il «Tantum ergo» del Breidenstein. La cerimonia si è conclusa con la benedizione

eucaristica impartita da mons. Peressutti e le «Acclamationes» del Casimiri.

3488.

[XXXII/15, 12 aprile 1953, p. 2]

CRONACA DI MANIAGO

[...]

LA PROCESSIONE DEL VENERDÌ SANTO è riuscita anche quest'anno imponente ed ha dato ancora una prova della edificante devozione che anima la nostra popolazione. La vasta Piazza Italia era tutta illuminata per la circostanza e la processione si è snodata con ordine al canto delle preghiere ed al suono degli inni religiosi della Banda cittadina. [...]

3489.

[XXXII/16, 19 aprile 1953, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

S. MARCO, PATRONO DELLA CITTÀ PONTIFICALE DEL VESCOVO IN DUOMO ed esposizione degli storici reliquiari

La festa di S. Marco, Patrono della città, che cade sabato prossimo 25 corr., avrà anche quest'anno il meritato rilievo secondo le antiche tradizioni religiose e civili della nostra terra. [...]

Sabato prossimo il pubblico potrà ammirarli nella cappella dei Ricchieri (quella situata a fianco della sagrestia) dove saranno esposti in una adeguata cornice di addobbi e di luci.

Nella stessa mattinata, alle ore 10, S. E. Mons. Vescovo celebrerà in Duomo la Messa Pontificale e terrà l'omelia. Il rito sarà preceduto dal canto delle Litanie Maggiori a ricordo dell'antica processione del Patrono che un tempo – recando i reliquiari suaccennati – percorreva corso Vitt. Em. Saranno presenti tutte le autorità, e la scuola di canto del Seminario eseguirà scelta musica. [...]

[...]

3490.

[XXXII/18, 3 maggio 1953, p. 4]

LA SETTIMANA PORDENONESE

LA FESTA DI S. MARCO è stata celebrata in Duomo, presenti le autorità e numeroso pubblico, con il Pontificale di S. E. Mons. Vescovo, il quale ha pure tenuto l'omelia. La scuola di canto del Seminario ha interpretato l'Eucaristica del Perosi, ed è stata ripristinata, dopo un trentennio, l'esposizione degli storici reliquiari. [...]

3491.

[XXXII/19, 10 maggio 1953, p. 5]

Tiezzo

LA FESTA DI S. LIBERALE è stata celebrata con molta solennità e devozione nella frazione di Fiumicino domenica 3 corrente. Al mattino la nostra «Schola cantorum» ha eseguito magistralmente la Prima Pontificalis del Perosi e don Angelo Leonardelli ha tenuto il panegirico del Santo; Nel pomeriggio si è svolta per le vie parate a festa la processione con la statua di S. Liberale; ha prestato servizio la nostra brava Banda.

3492.

[XXXII/18, 3 maggio 1953, p. 4]

Tesis

VISITA PASTORALE – Il giorno 23 aprile la nostra parrocchia ha accolto S. E. Mons. Vescovo in Visita pastorale. [...] Salutato dalla popolazione in festa, S. E. ha celebrato la Messa prelatizia, distribuendo numerose Comunioni ai presenti. Ha ricevuto poi in Canonica l'omaggio delle Autorità locali, recandosi poscia nei locali scolastici per gli esami della Dottrina Cristiana. Qui, ossequiato dal direttore didattico e dagli insegnanti, ha assistito ad un'accademia di canti, di stornelli, di dialoghi e discorsi, eseguita dalla scolarezza, passando in seguito nelle diverse aule per l'esame individuale degli alunni della Dottrina. Più tardi il Parroco ha celebrato la Messa solenne, accompagnata all'armonium dal m.º Pierobon e S. E. ha rivolto la sua paterna parola e quindi ha amministrato la Cresima a una settantina di fanciulli e fanciulle. [...]

3493.

[XXXII/20, 17 maggio 1953, p. 2]

CRONACA DI SPILIMBERGO

LA SCUOLA DI CANTO IN GITA – Accompagnati dall’Arciprete, i componenti la locale Scuola di canto che, sotto la guida del m.o Valerio Del Col, sanno essere fedeli esecutori di scelti brani musicali, si sono recati in gita «premio» al Santuario di Barbana. Lungo il tragitto hanno visitato i monumenti storici e la meravigliosa spiaggia di Grado, la Basilica e gli scavi archeologici di Aquileia, il suggestivo cimitero di Redipuglia, il Santuario della B. V. delle Grazie e il Tempio Ossario di Udine. Ad ogni sosta i bravi giovani hanno dato saggio della loro valentia e dell’ottima preparazione nell’arte del canto e tutta la gita è stata improntata alla più viva e cordiale giocondità.

3494.

[XXXII/27, 5 luglio 1953, p. 2]

Annone Veneto

MESSA NOVELLA – Il 29 scorso, festa dei Ss. Pietro e Paolo, il nostro conterraneo don Luigi Tesolin ha celebrato tra il giubilo dell’intera popolazione, la sua prima Messa. [...] Entrato in chiesa al canto del «Tu es Sacerdos» ha avuto subito inizio la Messa a tre voci del Pigani «al Beato Cottolengo» magistralmente diretta dal prof. Bittolo.

3495.

[XXXII/27, 5 luglio 1953, p. 2]

Gruaro

POSA DELLA PRIMA PIETRA DELL’ORATORIO – Giovedì 18 giugno, S. E. Mons. Vescovo ha benedetto la prima pietra dell’erigendo Oratorio maschile «Domenico Savio». Dopo la breve e significativa cerimonia e la lettura del testo della pergamena che venne firmata dalle autorità religiose e civili presenti, il coro parrocchiale ha eseguito con vera maestria l’inno in onore del Beato Domenico Savio. [...] Un bel gruppo di giovani dell’Oratorio Salesiano di S. Donà, accompagnato dall’Assistente, ha rallegrato la cerimonia con un vivace programma di musiche e canti. [...]

3496.

[XXXII/27, 5 luglio 1953, p. 2]

Morsano al Tagliamento

AL NOVELLO SACERDOTE, il Salesiano don Antonio Sut, la parrocchia sta preparando solenni accoglienze. Ordinato sacerdote il 1° luglio dall'Arcivescovo ai Torino, S. Em. il Card. Fossati, don Antonio sarà tra noi domenica 12 corr. In quell'occasione i bambini dell'Asilo daranno una accademia di canti e poesie e presterà servizio un rinomato complesso bandistico di Udine.

3497.

[XXXII/27, 5 luglio 1953, p. 2]

Corva

PRIMA MESSA – Giusto da Vent'anni Corva non vedeva un suo figlio salire al sacerdozio: l'ultimo era stato il prof. don Giuseppe Bortolin, ora Pievano a Palse. Lunedì scorso, un nipote di lui, don Sante Bortolin ha interrotto questa lunga vacanza e tra lo schietto giubilo del paese ha offerto la sua prima Messa.

[...]

Sulla soglia, due bambini – Adriano Toffoli e Noemi Bortolin, quest'ultima cugina del neo levita – hanno offerto fiori e pronunciato affettuose parole di augurio. Dopo il «Tu es sacerdos» del Buondonno, col quale lo aveva accolto all'ingresso in chiesa, la scuola di canto diretta dal cappellano di Tiezzo ha eseguito la «Te Deum laudamus» del Perosi. [...]

[...]

3498.

[XXXII/27, 5 luglio 1953, p. 2]

A gloria di Dio e a edificazione del popolo l'opera musicale del Maestro G.B. Cossetti

Se al Maestro Cossetti fosse capitato il ghiribizzo di scegliersi colui che avesse dovuto tessere, se non proprio il panegirico, la rievocazione delle sue vicende e della sua attività musicale, potete star certi che la sorte non sarebbe caduta sul sottoscritto. Ricordo quando, sotto la sua guida, mi azzardai a por le mani sulla tastiera: egli, con quella voce sonora e tagliente mi accompagnava solfeggiando, ma alla fine, il solfeggio si tramutava in tempesta e

se proprio non capitavan le botte, t'investiva però una tale grandinata d'epiteti, un po' veneti, un po' friulani, che ti lasciava annichilito. Per lui, musicisti o almeno organisti, si doveva essere un po' nati e sulla tastiera ci si doveva cimentare, anche da allievi, perché qualcosa dettava dentro; non suonar delle note, ma esprimere un'anima o quanto meno dare un'anima alle note. Un giorno che col figlio del Maestro, il dottor Lino allora Presidente diocesano della GIAC, fui a visitarlo nella sua accogliente e un po' romantica abitazione di Chions, tanto per vincere l'imbarazzo d'incontrarmi con lui, al quale non avevo procurato eccessive soddisfazioni, presi l'iniziativa di ricordargli le mie sfortunate imprese musicali: il Maestro mostrò di non conservarne memoria e forse questa era una gentilezza da parte sua, ma a me codesta gentilezza tornò di grande sollievo.

Lo scolaro e il maestro

Evidentemente, Maestro, io non possedevo di quella stoffa che lei s'è procurato di sottobanco, o meglio, s'è fabbricata pazientemente da solo.

Un autodidatta al cento per cento. Figlio di un barbiere e di una modesta lavoratrice dei campi, il giovane Gio. Batta Cossetti diviene ad Udine Perito Agrimensore. Dirige poi la Scuola di Disegno di Tolmezzo ed entra pure a far parte dell'amministrazione dell'ospedale della sua cittadina: non mi direte che questi siano i prodromi che più logicamente preludono ad un'affermazione nel campo della musica! Eppure... Eppure qualcosa gli penetrava l'anima, un'armonia e un tormento insieme si agitavano nel suo spirito. C'era allora a Tolmezzo un modesto direttore di banda: se gli si aprisse, se gli confidasse la sua passione? Deciso: ma dopo un anno appena, il maestro non sapeva cosa insegnar più all'allievo così esigente, che mostrava di saperla tanto lunga. Dirglielo diventava difficile, era in gioco la propria reputazione, d'altra parte continuare significava tener vivo un cruccio.

– Caro Cossetti, – si decise infine – sarà meglio che ti rivolga altrove.

Altrove, cioè a Cividale, c'era uno che la sapeva ben più lunga dell'esauisto maestro di Tolmezzo: c'era Jacopo Tomadini, ma è mica la strada dell'orto correre dalla capitale della Carnia alla città ducale! Tomadini non poté che elogiare e incoraggiare il giovane Cossetti, saltuariamente, quando gli capitava di vederlo e di sentire qualcosa di quello che incominciava a comporre.

Compositore liturgico

Frattanto eccolo maestro di banda, successore di colui che gli aveva ammannito i primi elementi di musica, e sotto la sua guida la banda di Tolmezzo crebbe in bravura e in rinomanza, ottenendo primi e secondi premi in concorsi provinciali e regionali. Eccolo direttore della cantoria del Duomo, la quale eseguirà non di rado dei mottetti e dei cori da lui composti. Il perito agrimensore a questo punto si dimentica del suo diploma e si getta a capofitto esclusivamente nella musica. Comporre, suonare, dirigere, insegnare della bella musica sacra, della autentica musica liturgica per la gloria di Dio e l'edificazione dei fedeli: quanto cammino da percorrere, quanti gusti da cambiare, quanta forza da esercitare! Tomadini l'aveva preceduto, ma anch'egli aveva un po' indulto alla vecchia moda e le sue messe e i suoi canti, se non eran le villotte religiose di un tempo, un po'... saltellanti, almeno alcuni, un po' andanti-allegri, si mantenevano. I veterani pionieri del movimento ceciliano ricordano la fatica compiuta per introdurre nelle chiese il canto gregoriano, la buona

polifonia classica e le veramente composte e commoventi messe del giovane Don Lorenzo Perosi. Cossetti fu della scuola nuova e lui, autodidatta anche in questo, fu, vorrei dire per intuito, un assertore dei diritti e della funzione della liturgia, nella quale la musica si inserisce per accrescere la dignità e concorrere alla pia elevazione del popolo.

Nel 1907 il Maestro si trasferisce a Chions, ma in precedenza, nella città di Jacopo Tomadini, aveva composto un... duetto di diverso genere, impalmando nella vetusta basilica la signorina Maria Bearzi. E scelse anche per il rito nuziale una giornata musicale: il giorno di S. Giovanni Battista, quando la Chiesa canta quella famosa saffica nella cui prima strofa son contenute le ancor più famose sette note, o almeno le sillabe con cui le note si contraddistinguono.

Senza organo la vita non aveva senso per lui e così, tanto per non perdere tempo, ne volle due: uno in chiesa e uno in casa. E con l'organo la cantoria e con la cantoria le sue composizioni: quasi duecento fra mottetti, canzoni, salmi, e oltre venti messe, delle quali non poche premiate e una, vincitrice d'un concorso nazionale, trasmessa per radio. Egli ebbe l'amicizia del Bottazzo, del Ravanello di Padova, del Fuser di Bologna, che frequentemente lo visitavano; vinse un concorso al Maggio musicale fiorentino; fu collaboratore apprezzatissimo delle edizioni Carrara di Bergamo. Comporre, suonare, insegnare: la passione del giovane perito non si spense mai, crebbe anzi con l'andare degli anni e si può dire che non passasse festa, saggio, inaugurazione, ricorrenza un po' eccezionale senza che egli qualcosa di suo non includesse nel programma: il «Sogno di Renato», su versi di Giuseppe Ellero, ottenne largo successo a Tolmezzo quando i Salesiani aprirono l'Oratorio. A premio della sua instancabile attività musicale e delle sue benemeritenze nel campo della musica liturgica il S. Padre Pio XI conferì al Maestro Cossetti il Cavalierato dell'Ordine di S. Gregorio Magno.

«Tutto merito del Signore»

Nel cinquantesimo di quella tale giornata musicale, vissuta il 24 giugno 1903 nella città della sua sposa, nel cinquantesimo della meravigliosa armonia di musica e di opere anche nel campo civico e sociale, di arte e di vita cristiana, realizzata con rara nobiltà dal Maestro Cossetti, la popolazione di Chions, con a capo le Autorità religiose e civili, ha voluto manifestargli onore, ammirazione e riconoscenza. Al rito giubilare ha partecipato pure S. E. Mons. Vescovo, il quale ha espresso al Maestro e alla sua degnissima Consorte – di cui pure avremmo dovuto dire ampiamente – il suo compiacimento e i suoi voti: ad essi Egli ha recato le felicitazioni e la benedizione del Papa e al Maestro ha manifestato la propria gratitudine per il dono fatto all'archivio musicale del Seminario degli spartiti delle sue composizioni. Una «Ave Maria», naturalmente del Cossetti, è stata magistralmente eseguita all'Offertorio.

Poi la folla che gremiva la chiesa s'è pigiata in Oratorio: il Sindaco Generale Medori ha pronunciato parole d'omaggio e d'augurio, presentando alla fine una pergamena-ricordo e un dono, che il Maestro destinò ad opere di beneficenza. E quando tutti ebbero finito, s'accinse a parlare lui, mostrandosi sorpreso di tanta festa e di una così imponente manifestazione.

– Mi no son ninte – disse – ga fato tuto Lu. Xe tuto merito del Signor: mi son un fio de un povero barbier e de una povera contadina.

Disse così, parlando in veneto, ma a casa, con siora Maria, spesso annaffia il veneto con il vecchio friulano di tanti anni fa: così come faceva con me quella volta, quando dalla tastiera cavavo dei pasticci ed egli mi precipitava addosso una grandinata di impropri.

D'ANGYAK

3499.

[XXXII/27, 5 luglio 1953, p. 2]

**CRONACA DI PORDENONE
AZIONATE ELETTRICAMENTE
dopo sei secoli le campane del Duomo
L'INAUGURAZIONE IL GIORNO DEI SS. PIETRO E PAOLO
CON LA MESSA NOVELLA DI DON DE FRANCESCHI**

[...]

Lunedì, nella ricorrenza dei Principi degli Apostoli, l'inaugurazione in un clima di duplice festosità: la constatazione del perfetto concerto che mediante rimpianto elettrico le campane diffondono, e la prima Messa di un novello sacerdote concittadino, don Onorio De Franceschi. Dopo la benedizione del rimpianto del campanile, clero, associazioni cattoliche e fedeli hanno accompagnato in Duomo il novello Levita dove egli ha celebrato il S. Sacrificio assistito dai pordenonesi don Alessandro Sandrin e dal suddiacono don Luigi Floriduz, nonché da mons. Muzzatti che fungeva da prete assistente. Ha tenuto il discorso mons. Peressutti e la scuola di canto, diretta all'organo dal m.o Crosato ha eseguito la «messa all'amico Cervi» del Perosi.

[...]

3500.

[XXXII/28, 12 luglio 1953, p. 2]

Cinto Caomaggiore

MESSA NOVELLA DI DON GIOVANNI BOF – Domenica 5 corr. il novello Sacerdote don Giovanni Bof ha celebrato la sua Prima Messa solenne nella nostra Parrocchiale. [...] Alla Messa solenne, nel tempio gremito di popolo esultante, don Domenico Cadore, nostro compaesano, ha lumeggiato la figura del Sacerdote in un elevato discorso, mentre la Scuola di canto ha eseguito magistralmente una Messa, a tre voci del Perosi. [...]

3501.

[XXXII/28, 12 luglio 1953, p. 2]

Basedo

LA PRIMA MESSA del nostro conterraneo, don Vittorio Comparin ha rivestito un carattere di eccezionale solennità perché a memoria d'uomo non si ricorda che alcuno di Basedo sia stato chiamato al Sacerdozio. [...] Dopo aver assunto in canonica i sacri paramenti, il novello Levita, accompagnato dal Clero, dai famigliari e dai fedeli si è diretto alla chiesa accolto dal canto del «Tu es Sacerdos». Successivamente, dopo il «Veni Creator» ha avuto inizio la Messa a due voci del Ravanello, eseguita dalla Cantoria del paese. [...] [...]

3502.

[XXXII/28, 12 luglio 1953, p. 2]

Castello d'Aviano

DUE NOVELLI SACERDOTI ALL'ALTARE – Mai, a memoria d'uomo, la nostra parrocchia aveva avuto l'onore di offrire in un solo anno due sacerdoti alla Chiesa. [...] Una numerosa rappresentanza del paese ha poi assistito a Cordenons alla consacrazione di don Franco Zanus e di don Sergio Zatti, i quali – rispettivamente lunedì 29 giugno e domenica 5 luglio – hanno celebrato la prima Messa solenne in parrocchiale. Manifestazioni riuscitissime: folla al corteo, benvenuto di bimbi sulla soglia della chiesa, musica del Perosi. [...]

3503.

[XXXII/29, 19 luglio 1953, p. 3]

Lugugnana

DON UGO LEVORATO, circondato da una folla esultante – che in precedenza aveva partecipato al triduo di predicazione tenuto da don Ferruccio Sutto – dai familiari e dai numerosi amici, ha celebrato domenica 5 luglio, nella nostra Parrocchiale addobbata a festa, la prima S. Messa. Proveniente da Portogruaro, il novello Sacerdote era stato ricevuto alla Casa Canonica da dove poi, alle 10, vestiti i sacri paramenti, ha raggiunto la Chiesa preceduto dal complesso musicale di S. Giorgio ed accompagnato dal Clero, dalla Scuola del SS.mo e dalle rappresentanze dell'Azione Cattolica presenti con le rispettive bandiere e quindi da un

lungo e raccolto corteo di fedeli.
[...]

3504.

[XXXII/29, 19 luglio 1953, p. 4]

Morsano al Tagliamento

SACERDOTE NOVELLO – Domenica 5 corr. Morsano è stata in festa per la celebrazione detta Prima Messa del compaesano Don Antonio Sut. [...] Indossati i sacri paramenti, don Sut ha raggiunto la Chiesa lungo la via ornata di archi e di striscioni multicolori, accolto da un maestoso «Tu es Sacerdos». Durante la Messa la cantoria ha eseguito magistralmente la «Eucaristica» e al Vangelo ha tenuto un bel discorso il cappuccino Padre Benedetto da Udine. [...]

3505.

[XXXII/30, 26 luglio 1953, p. 2]

Fanna

MESSA NOVELLA – Domenica 12 corr. il paese ha vissuto una indimenticabile giornata per la prima Messa di don Luigi Puppini dei Figli della Divina Provvidenza di Don Orione. [...]

I fedeli hanno gremito la chiesa per il rito solenne durante il quale è stata eseguita scelta musica dal coro diretto da Padre Giacinto. [...]

3506.

[XXXII/30, 26 luglio 1953, p. 2]

Cimolais

MESSA NOVELLA – Dopo decenni la nostra parrocchia ha finalmente dato alla Chiesa un nuovo sacerdote : don Luigi De Zan. [...]

Domenica 12 corr. è stata urta giornata di unanime entusiasmo. Preparati da un triduo, i fedeli si accostarono alla Comunione specialmente durante la Messa parrocchiale celebrata dal Pievano. Alle ore 10.15 la popolazione ha accolto davanti all'Asilo il novello sacerdote

proveniente da Pordenone. [...]

Alla Messa il coro parrocchiale degli uomini e dei bambini eseguì la «Messa festiva» del Refice a tre v.d., con accompagnamento di violini. [...]
[...]

3507.

[XXXII/30, 26 luglio 1953, p. 4]

Porcia

TRIPLICE FESTA NUZIALE – Sabato 18 corr., i coniugi Giuseppe Piva di 74 anni ed Eugenia Del Ben di 72, hanno festeggiato il cinquantesimo di matrimonio, e contemporaneamente la figlia Tina con il marito Antonio Sartor le nozze d'argento, mentre la nipote Edda Sartor andava sposa al sig. Ernesto Gasparotto da Oderzo. [...] Alla Messa cantata, don Spricigo ha ricordato con affettuose augurali espressioni il triplice lietissimo evento, ed è stata eseguita musica del Perosi nonché, dalla signora Pasini, l'«Ave Maria» di Schubert. [...]

3508.

[XXXII/31, 2 agosto 1953, p. 1]

A Sua Eminenza il Card. Celso Costantini l'omaggio riverente della Diocesi natale

[...]

I solenni riti in Cattedrale

[...]

Domani, lunedì 3 agosto, nella cattedrale di Concordia, si susseguiranno numerose Sante Messe; I fedeli potranno sostare in preghiera presso l'Urna che raccoglie le venerate Reliquie dei nostri Ss. Martiri.

Per le ore 10, i Parroci, in cotta e stola rossa, prenderanno posto in presbiterio; frattanto partirà dall'Episcopio di Portogruaro il corteo automobilistico che accompagnerà Sua Eminenza. I Canonici del Capitolo indosseranno la veste protonotaria. Il rocchetto o la cappa magna; gli altri Prelati la veste paonazza, il rocchetto e la mantella. Faranno corona all'Em.mo Cardinale S. E. Mons. Vittorio De Zanche, nostro Vescovo, S. E. Mons. Giovanni Costantini, Arcivescovo titolare di Colosse, e S. E. Mons. Gioacchino Muccln, Vescovo di Feltre e Belluno. Sua Eminenza celebrerà la S. Messa, durante la quale la Schola Cantorum

della Cattedrale eseguirà scelta musica sacra. [...]

3509.

[XXXII/31, 2 agosto 1953, p. 2]

CASTIONS DI STRADA
IL CARD. CELSO COSTANTINI
domenica sarà nella sua terra natale

Domenica prossima, 6 settembre, per la prima volta dopo la sua elevazione alla Porpora, Sua Em. il Cardinale Celso Costantini giungerà in visita nella natale Castions. [...] Clero, autorità e popolazione accoglieranno festosamente il Cardinale e gli Ecc.mi Presuli, accompagnandoli alla chiesa dove Sua Eminenza celebrerà la S. Messa e rivolgerà la sua parola ai compaesani. La scuola di canto eseguirà durante il rito scelti brani di musica liturgica. [...]

[...]

3510.

[XXXII/35, 6 settembre 1953, p. 2]

Roveredo in Piano

NELLA FESTA DEL PATRONO S. Bartolomeo, il 24 agosto, ha pure avuto svolgimento la «giornata dei ragazzi», pienamente riuscita. I giovani intervenuti al completo, hanno ascoltato per tre sere con vivo interesse la parola di un Francescano di Motta, il quale ha poi tenuto il discorso alla Messa solenne, svoltasi con accompagnamento di una scelta orchestra. [...]

3511.

[XXXII/35, 6 settembre 1953, p. 2]

MARSURE
Festosamente accolto dalla popolazione
il nuovo parroco don Dino De Carlo

Domenica scorsa, tutto il paese ha accolto con una manifestazione di fervido affettuoso

entusiasmo il nuovo parroco don Dino De Carlo, giunto tra noi da Azzano Decimo dove per sette anni era stato instancabile cooperatore. [...]

[...]

[...] Don Burlon ha poi presentato con lusinghiere augurali espressioni il neo Parroco, il quale ha celebrato la Messa solenne, e al Vangelo rivolto il suo primo fraterno saluto ai figli spirituali, annunciando il programma di apostolato che con la collaborazione di tutti intende svolgere per il bene religioso e morale del paese. La scuola di canto, diretta dal cappellano don Todesco, ha ottimamente interpretato la «Te Deum laudamus» del Perosi.

[...] Nel pomeriggio, dopo il «Te Deum», al trattenimento accademico nella sala parrocchiale, la scuola di canto ha svolto un bel programma di canzoni friulane, cui hanno fatto seguito alcune esibizioni dei Piccoli Fisarmonicisti di Montereale Cellina, diretta dal m.o Tudelli, e una interessante conversazione sulla storia dell'arpa tenuta dal prof. Bonandini, la cui gentile consorte ha poi eseguito all'arpa alcuni brani di musica, pure applauditi.

[...]

3512.

[XXXII/36, 13 settembre 1953, p. 2]

CRONACA DI MANIAGO

Festeggiamenti

nel mese di settembre

Nella ricorrenza della Natività della Madonna, massima festa annuale per la nostra Parrocchia, i festeggiamenti di Settembre hanno toccato l'apice della intensità e dell'imponenza. [...]

I Riti religiosi di martedì 8 si sono svolti, in Duomo e nella chiesetta della Madonna, con il consueto decoro. [...] Don Piero Nonis ha tenuto il discorso di circostanza alle Messe del mattino e pronunciato brevi parole conclusive della magnifica processione svoltasi nel pomeriggio con il simulacro della Beata Vergine; la Banda Cittadina ha prestato servizio eseguendo apprezzate marcie religiose.

[...] A sera una moltitudine, giudicata dagli... intenditori locali superiore a ogni precedente, ha applaudito in piazza il concerto di musiche e di cori tenuto rispettivamente dalla Banda cittadina e dalla Corale diretta egregiamente dal m.º Antonini. [...]

[...]

3513.

[XXXII/36, 13 settembre 1953, p. 2]

VISINALE
LA PRIMA MESSA SOLENNE DI P. SONEGO
nipote brasiliano d'un patriarca veneto

Domenica 30 agosto la parrocchia di Visinale ha cordialmente festeggiato il neo sacerdote P. Antonio Senego che, aderendo all'invito di un gruppo di parenti e del Parroco, ha voluto venire dal convento patriarcale di S. Domenico di Bologna nel paese dei suoi nonni materni a celebrare una delle sue prime Messe. P. Sonego è un brasiliano discendente per parte di padre e madre da nonni veneti, i quali circa 70 anni or sono emigrarono in Brasile.
[...]

Nella cornice di questi cari ricordi si comprende il fervore col quale i Visinalesi si sono stretti intorno al neo sacerdote brasiliano domenica 30 agosto. Ricevuto in chiesa al canto del «Tu es Sacerdos», il padre è stato assistito all'altare dal Parroco. Al Vangelo ha tenuto un fervido discorso di circostanza l'arciprete don Perlin parroco di Villanova. La locale schola cantorum, diretta dal m.o Pietro Casetta, ha eseguito, con felice interpretazione, la «Secunda Pontificalis» del Perosi. [...]

[...] A sera, nella sala dell'Asilo, le Giovani di A.C. hanno rappresentato la commedia «Cuore di bimba»; negli intervalli ha cantato il tenore V. Santarossa e l'orchestra di Tiezzo ha suonato canzoni friulane. [...]

3514.

[XXXII/36, 13 settembre 1953, p. 2]

CRONACA DI SPILIMBERGO

[...]

LA SCHOLA CANTORUM IN GITA – Domenica passata, di buon mattino, una autopulman portava nella ridente vallata del Cellina la locale «Schola cantorum»: dopo aver ammirato gli ingenti impianti della SADE, la lieta comitiva proseguiva per Erto, ove è stata accolta con cordialità dall'Arciprete e dal Sindaco del luogo. Alla Messa solenne la Corale ha eseguito la «Cerviana» del Perosi, e si è esibita, quindi, sotto la direzione del sig. Turrin, ai Valligiani in festa, con un bel repertorio di villotte friulane.

3515.

[XXXII/36, 13 settembre 1953, p. 4]

LA SETTIMANA PORDENONESE

LA FESTA DELLA B. V. DELLE GRAZIE ha avuto stavolta un concorso di pubblico cittadino e dei paesi della zona ancor superiore degli anni scorsi. La sera di lunedì ha avuto luogo in Santuario la chiusura della novena, predicata con calda parola dal domenicano Padre Casali, e per la circostanza il tempio, i viali e le abitazioni d'oltre Noncello hanno offerto il suggestivo spettacolo della tradizionale luminaria. La folla affluita per la circostanza, si è rinnovata il giorno seguente, quando dall'alba nel Santuario, costantemente gremitissimo, si sono susseguite le Messe e migliaia di fedeli si sono accostati alla Comunione. Alla mons. Peressutti, la scuola di Messa solenne, celebrata da canto, diretta dall'organo dal m. Crosato, ha eseguito musica del Perosi.

3516.

[XXXII/37, 20 settembre 1953, p. 2]

**S. Em. il Cardinale Celso Costantini
nella natale Castions e a Zoppola**

La prima visita di Sua Em. il Cardinale Celso Costantini alla natale Castions ha costituito per il paese, domenica 6 corr., un avvenimento vivamente atteso e festosamente vissuto. [...]

Sulla facciata del tempio, tra festoni di alloro, una grande dedica in latino esprimeva il saluto della Pieve al figlio salito alla dignità di Principe della Chiesa. La scuola di canto ha accolto l'ingresso con un «Ecce sacerdos magnus» a quattro voci pari, composto per la circostanza dal maestro Pierobon. [...]

Sua Em. ha celebrato la Messa per i vivi e i defunti della parrocchia, usando il calice donatogli dall'on. De Gasperi e che il Cardinale a sua volta ha offerto alla nostra chiesa. [...] Durante il rito, la scuola di canto ha eseguito mottetti classici e due del maestro Pierobon, accompagnata all'armonium dal maestro Luigi Malusà.
[...]

3517.

[XXXII/37, 20 settembre 1953, p. 2]

**BAGNAROLA
II SOLENNE INGRESSO DEL PIEVANO
dott. don Gino Pavan**

Domenica 6 corr., la popolazione ha accolto con fervida augurale letizia il suo nuovo Pevano nella persona del dr. don Gino Pavan, già per undici anni apprezzato e valente

professore in Seminario. [...] Accolto dalle note della banda locale e da un caloroso applauso della folla, il dr. don Pavan ha ricevuto l'omaggio delle autorità, delle Associazioni di A. C., dei bimbi dell'Asilo e di uno stuolo di bambine biancovestite, i quali lo hanno poi accompagnato in corteo alla chiesa, sulla cui soglia una bimba gli ha rivolto un affettuoso benvenuto. Monsignor Fratta, dopo aver conferito al novello Pievano l'immissione in possesso, lo ha presentato con lusinghiere espressioni al popolo, dando pure lettura di un paterno messaggio di mons. Vescovo. Al Vangelo della Messa solenne da lui celebrata, il dr. don Pavan ha rivolto il suo primo saluto alla popolazione, ricordando pure con nobili espressioni l'opera e le virtù che ornarono i suoi predecessori don Cicuta, don Agnolutto e don Zampare e promettendo di imitarli, svolgendo il suo ministero secondo verità e carità. Durante il rito, la scuola di canto, diretta dal prof. Vittorio Favretto, ha ottimamente interpretato la «Jucunda» del Vittadini.

Ha fatto seguito un modesto rinfresco e, nel pomeriggio, dopo il «Te Deum», ha avuto luogo nella sala parrocchiale un trattenimento con la partecipazione della banda, del coro, dei giovani di A. C. e dei bimbi dell'Asilo. [...]

[...]

3518.

[XXXII/38, 27 settembre 1953, p. 2]

Cosa

LA FESTA DELL'IMMACOLATA, preceduta dalla novena e da un triduo predicato da don Perlin, ha avuto domenica scorsa un felice svolgimento. [...] Alla Messa solenne, don Perlin ha tenuto il panegirico dell'Addolorata, e la scuola di canto, diretta dal m.º Siro Pasquin, ha egregiamente interpretato scelta musica. [...]

3519.

[XXXII/39, 4 ottobre 1953, p. 2]

S. Giovanni di Casarsa

Messa d'oro del Vicario Vescovile

Mons. Giuseppe Picco

[...]

E sabato 19 settembre sono intervenuti alla celebrazione giubilare il nostro Ecc.mo Vescovo, che è Pievano abituale di S. Giovanni, e il compaesano S. Ecc. Mons. Gioacchino Muccin, Vescovo di Feltre e Belluno; coi Presuli erano il Decano e il Penitenziere del

Capitolo, numerosi Canonici e Prelati, una larga schiera di sacerdoti, e inoltre il sen. avv. Tomè, l'on. Biasutti, il Sindaco e le Autorità di Casarsa, rappresentanze di Pescincanna e degli altri paesi dove mons. Picco ha esercitato il sacro ministero. [...] Ottima l'esecuzione della musica durante la Messa giubilare; mons. Peressutti ha tenuto il discorso d'occasione e quindi mons. Picco, per speciale facoltà, ha impartito la Benedizione Apostolica. [...]

3520.

[XXXII/39, 4 ottobre 1953, p. 3]

Roveredo in Piano

UN LUTTO – Lo scorso 21 settembre, dopo sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, ha chiuso la sua giornata terrena Domenico Del Piero, esemplare figura di agricoltore compaesano, largamente benvoluto e apprezzato. Tutta la popolazione ha fraternamente condiviso il dolore della famiglia, già provata dalla lunga infermità della moglie dello Scomparso, partecipando in folla alle onoranze funebri, alle quali erano pure presenti la Banda e la Scuola di canto che annoveravano il Del Piero tra i loro più affezionati componenti. Scelta musica è stata eseguita alla Messa ed alle esequie. [...]

3521.

[XXXII/39, 4 ottobre 1953, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE

La Messa d'oro celebrata da Mons. Picco

Nella lieta ricorrenza del suo cinquantesimo di sacerdozio, il concittadino mons. Giuseppe Picco, attualmente Vicario Vescovile a S. Giovanni di Casarsa, ha voluto ritornare domenica scorsa nella chiesa di S. Giorgio dove, giusto mezzo secolo prima, il 27 settembre 1903, era salito per la prima volta all'altare. Accolto da uno stuolo di coetanei, di amici e di ammiratori, nonché da numerosi fedeli, mons. Picco, dopo aver rivestito in canonica le insegne prelatizie, ha celebrato in S. Giorgio, presenti numerosi fedeli, la Messa d'oro, assistito da mons. Coromer e dai operatori della parrocchia. [...] La scuola di canto, diretta all'organo dal m.o Sante Del Col, ha eseguito musica gregoriana. [...]

3522.

[XXXII/39, 4 ottobre 1953, p. 4]

TORRE
LA SAGRA DEL ROSARIO

La festa della Madonna del Rosario, che costituisce l'annuale «sagra» della nostra parrocchia, si svolge oggi, domenica, con il consueto programma delle funzioni religiose. Alla Messa solenne delle ore 10.30 la scuola di canto interpreterà la «secunda pontificalis» del Perosi, e nel pomeriggio si svolgerà la processione. [...]

3523.

[XXXII/40, 11 ottobre 1953, p. 3]

Domanins

LA FESTA DI S. MICHELE, Patrono della parrocchia, ha avuto stavolta uno svolgimento particolarmente sentito, con un quasi generale concorso della popolazione alle funzioni ed ai Sacramenti. [...] Ha officiato poi la Messa solenne e tenuto il panegirico dell'Arcangelo il Parroco di Cecchini, don Bernardi, ed al rito la scuola di canto, diretta dal m.º Praturlon, ha ottimamente interpretato la «Te Deum laudamus» del Perosi. [...]
[...]

3524.

[XXXII/41, 18 ottobre 1953, p. 2]

Cronaca di Portogruaro

[...]

Parrocchia di S. Nicolò

LA FESTA DELLA MADONNA di Lourdes ha avuto domenica scorsa il suo tradizionale decoroso svolgimento. Numeroso il concorso alla Comunione e alle Messe: a quella solenne, celebrata da mons. Parroco, la corale, diretta dal m.o De Marco, si è distinta nell'esecuzione della «Lauretana» del Campodonico.
[...]

3525.

[XXXII/41, 18 ottobre 1953, p. 2]

**TRAVESIO
L'INGRESSO
DEL NUOVO ARCIPRETE**

Domenica 4 corr., don Giuseppe Marin, già per alcuni anni Parroco di Erto e dai sei mesi nostro Economo spirituale, ha preso solenne possesso della chiesa di S. Pietro succedendo al compianto don Luigi Agnolutto. [...] Quindi il compaesano mons. prof. Fratta, Rettore del Seminario, gli ha conferito l'immissione in possesso ed al Vangelo della Messa solenne lo ha presentato ai fedeli con cordiali espressioni di augurio. La scuola di canto ha ottimamente interpretato la «Te Deum laudamus» del Perosi. [...]

3526.

[XXXII/41, 18 ottobre 1953, p. 2]

**Loncon
Inaugurazione dei lavori in chiesa
e della statua della Madonna**

Il paese si appresta ad accogliere con grande entusiasmo, nella nuova parrocchiale a Lei dedicata, il simulacro del Cuore di Maria, scolpito con fine sensibilità artistica e ispirazione cristiana dallo scultore Scalambrin di Fossalta. [...]

[...]

Domenica 25, alle ore 10 celebrerà la Messa e terrà il discorso mons. Giacinto, Delegato Vescovile per l'A. C., e nel pomeriggio, alle 14.30, avranno luogo i Vespri e la processione, con l'intervento della banda di Bagnarola, la quale terrà poi concerto in piazza. [...]

3527.

[XXXII/42, 25 ottobre 1953, p. 2]

Praturlone

LA FESTA DELLA DOTTRINA CRISTIANA, svoltasi domenica 4 corr., ha avuto inizio con la prima Comunione di uno stuolo di bimbi e con la Comunione solenne dei licenziati dalla scuola di catechismo. [...] Alla Messa solenne, la nostra ottima scuola di canto ha eseguito musica dell'Haller e del Perosi. [...]

3528.

[XXXII/42, 25 ottobre 1953, p. 2]

ZOPPOLA
L'ADDIO A P. A. CANTON
PARTITO PER IL PAKISTAN

Domenica scorsa, in occasione della Giornata Missionaria, la parrocchia ha dato il suo affettuoso addio a Padre Angelo Canton in partenza per il Pakistan. [...]

Particolarmente commovente la funzione pomeridiana: presenti tutti i sacerdoti zoppolani, l'Arciprete ha benedetto e consegnato il Crocefisso a Padre Angelo, col quale ha scambiato l'abbraccio. Seguiva nella sala «Italia» un trattenimento accademico, con esecuzione di brani di musica del m.^o Pierobon, e interpretazione di scenette e bozzetti di carattere missionario. [...]

[...]

3529.

[XXXII/42, 25 ottobre 1953, p. 2]

Orcenico Inferiore

LA «SAGRA» DEL ROSARIO ha avuto domenica scorsa un felice svolgimento. Il Parroco di Villanova, don Perlin, che aveva predicato il triduo, parlando pure ai vari stati particolari, ha tenuto il discorso alla Messa solenne, durante la quale è stata eseguita scelta musica con accompagnamento d'orchestra. [...]

3530.

[XXXII/43, 1 novembre 1953, p. 2]

Loncon

SOLENNITÀ MARIANE – S. E. Mons. Vescovo si è compiaciuto di compiere, sabato della scorsa settimana, il rito della benedizione del nuovo simulacro della Vergine e dei nuovi lavori di finitura e abbellimento della nostra chiesa. [...]

Assai numerose le Comunioni anche domenica mattina. La Messa solenne è stata

celebrata da Mons. Giacinto, il quale ha pure tenuto il discorso d'occasione; la schola cantorum ha eseguito una messa del Dentella. [...]

3531.

[XXXII/43, 1 novembre 1953, p. 2]

***Commissione Diocesana
di Musica Sacra***

La Commissione diocesana per la musica sacra avverte che giovedì 5 novembre saranno riaperte le scuole per il conseguimento del diploma di maestro di canto nelle seguenti località: Portogruaro (Collegio Marconi) sotto la direzione di mons. Giacomo Marzin; Spilimbergo sotto la direzione del m.º Miot e del delegato foraniale don Giovanni Simonato; Pordenone (S. Giorgio) sotto la direzione di don Luigi Pessot e del m.º Pierobon. Per gli alunni che si iscrivono per la prima volta è necessaria la domanda in carta semplice da presentarsi giovedì nella rispettiva scuola.

3532.

[XXXII/44, 8 novembre 1953, p. 4]

**CRONACA DI PORDENONE
LA CELEBRAZIONE DEL IV NOVEMBRE
Il rito in Duomo per i Caduti
e la consegna delle decorazioni al valore
AUTORITÀ, TRUPPE, ASSOCIAZIONI E CITTADINANZA ALLE
MANIFESTAZIONI - L'ALLORO AL MONUMENTO E IL DISCORSO DELL'AVV.
CASSINI - RICEVIMENTO IN MUNICIPIO E OSPITI D'ONORE NELLE
CASERME**

[...]

Le cerimonie hanno avuto inizio alle ore 9.30 in Duomo, dove sono convenute tutte le autorità con il gonfalone del Comune, le associazioni con i vessilli, le rappresentanze di tutte le scuole, e una cospicua folla. Attorno al tumulo, ricoperto del tricolore, era schierato un picchetto in armi dell'8º Bersaglieri. La scuola di canto del Seminario – durante la Messa celebrata dall'arciprete mons. Peressutti – ha eseguito alcuni brani di musica del Perosi, ed all'Elevazione, l'organo, al quale sedeva il m.o Crosato, ha diffuso la «Canzone del Piave».

[...]

[...]

3533.

[XXXII/47, 29 novembre 1953, p. 2]

**Commissione diocesana
di musica sacra
Domani riapertura
della Scuola di Spilimbergo**

A causa di imprevisti, la Scuola di musica sacra a Spilimbergo si riaprirà domani, lunedì 30 corr., anziché nel giorno in precedenza indicato. Saranno insegnanti il m.o Albano Bianchet e don Giovanni Simonato.

3534.

[XXXII/47, 29 novembre 1953, p. 2]

Coltura

LA FESTA DEI MINATORI, tanto sentita e attesa dai numerosi compaesani che in questo periodo rientrano in famiglia dopo i lunghi mesi trascorsi nel lavoro all'estero, avrà anche stavolta solenne svolgimento venerdì 4 dicembre, giorno della patrona S. Barbara. [...] Nel pomeriggio, alle 14, Vesperi e processione con l'intervento di un complesso bandistico. Quindi un giocondo programma: concerto di fisarmoniche, esecuzioni delle villotte, giochi popolari e la luminaria coroneranno questa bella e cara festività.

3535.

[XXXII/47, 29 novembre 1953, p. 4]

LA SETTIMANA PORDENONESE

[...]

LA PRIMA «SAGRA» DI BORGOMEDUNA ha avuto una felice riuscita, richiamando non solo tutta la popolazione del quartiere ma pure numerosa cittadinanza. S'è iniziata, la sera del 21, con la luminaria ed ha proseguito domenica mattina con una notevole affluenza alle Messe, specialmente a quella solenne celebrata da mons. Peressutti, il quale ha tenuto il discorso. La scuola di canto del Duomo, che conta nelle sue file molti

borgomedunesi, ha interpretato la «Cerviana» del Perosi. [...]

3536.

[XXXII/48, 6 dicembre 1953, p. 4]

Poffabro

IL PATRONO S. NICOLÒ avrà oggi, domenica, la tradizionale celebrazione. Alla Messa della Comunione, farà seguito, all'ora consueta, quella solenne, con discorso. La scuola di canto eseguirà per la circostanza la «prima pontificalis» del Perosi. [...]

3537.

[XXXII/48, 6 dicembre 1953, p. 5]

Cinto Caomaggiore

NOZZE CRISTIANE – Lo scorso 25 novembre nella nostra chiesa, don Giuseppe Dalla Pozza, parroco a Sequals e zio della sposa, ha benedetto le nozze di Mario Campagnolo presidente dell'Ass. Giov. di A.C. con la signorina Teresina Dalla Pozza delegata aspiranti della Giov. Femm. [...] È stata eseguita scelta musica e don Giuseppe ha pronunciato paterne affettuose espressioni. [...]

3538.

[XXXII/48, 6 dicembre 1953, p. 4]

Giai di Guaro

LA MADONNA DELLA SALUTE ha avuto il 21 corr. la sua tradizionale celebrazione anche tra noi. Numeroso il concorso alle funzioni ed ai Ss. Sacramenti, e gremita la chiesa alla Messa solenne, durante la quale ha tenuto il discorso don Rino Perlin, il quale aveva pure predicato il triduo preparatorio. Una ottima esecuzione della «Pontificalis» del Perosi ha offerto durante il rito la scuola di canto, diretta dal m.º Miot che sedeva all'harmonium. [...]

3539.

[XXXII/48, 6 dicembre 1953, p. 4]

Chions

[...]

IL 90° COMPLEANNO DEL M.° COSSETTI – Il maestro cav. Gio. Batta Cossetti ha felicemente compiuto, sabato 21, il suo 90° compleanno. Nella cappella di famiglia è stata per la circostanza celebrata la Messa, con l'accompagnamento di scelta musica da parte della scuola di canto che ha avuto l'illustre vegliardo per quasi mezzo secolo suo direttore. Ai cantori che gli presentavano i più affettuosi auguri, il maestro ha risposto rievocando, con la consueta brillante arguzia, persone e fatti della sua giovinezza.

3540.

[XXXII/48, 6 dicembre 1953, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE
LA SOLENNE APERTURA DELL'ANNO MARIANO
Martedì messa pontificale del Vescovo
nel Santuario della B. V. delle Grazie
Intervento delle Autorità e delle Associazioni cattoliche - Il
Presule impartirà la Benedizione Papale - Il triduo preparatorio
nelle parrocchie cittadine e le assemblee pomeridiane

Martedì pessimo, 8 corr., festa dell'Immacolata Concezione, S. E. mons. Vescovo aprirà l'Anno Mariano in diocesi con una solenne Messa Pontificale che celebrerà alle ore 10 nel Santuario della B. V. delle Grazie. Al rito, cui assisteranno tutte le autorità, la Giunta Diocesana, il Seminario – la cui scuola di canto interpreterà scelta musica sacra – le Associazioni Cattoliche locali e della zona con i vessilli, faranno di certo corona in gran folla i pordenonesi lieti per l'onore che il loro venerato Tempio sia stato prescelto per l'apertura e i riti che si susseguiranno durante l'Anno Mariano. [...]

[...]

3541.

[XXXII/49, 13 dicembre 1953, p. 6]

**Una nuova Messa
del maestro Pierobon**

Il maestro Giuseppe Pierobon, tanto meritamente conosciuto ed apprezzato in Diocesi e fuori, ha recato recentemente un nuovo pregevole contributo alla musica sacra, della quale è un geniale ed affezionato cultore. Si tratta di una Messa facile, in onore di S. Giorgio, a due voci pari con accompagnamento d'organo o harmonium.

L'esame della composizione permette di rilevare com'essa sia spontanea e spigliata nella melodia, fornita di buoni pregi armonici, sobria e contenuta senza gli aridi artifici e le astruserie molto comuni nella musica moderna. I tratti contrappuntistici, felicemente riusciti, apportano una notevole ricchezza e varietà all'andamento generale della composizione, tutta schiettamente liturgica, scevra da inutili lungaggini o pesantezze di sorta. Si tratta pertanto di un lavoro creato sulla scorta della nostra più sana e viva tradizione musicale, che, del resto, è la più gradita, oltre che ai fedeli, anche alle scuole di canto. Si rivela poi adattissimo, in modo particolare, a quelle scholae cantorum di modeste esigenze, per le quali è stato appunto pensato.

Ci congratuliamo con l'egregio Maestro – il Quale ha voluto dedicare la Messa a mons. Luigi Coromer nel suo cinquantesimo di sacerdozio che cadrà in marzo del '54 – e siamo certi che il suo lavoro troverà dovunque le migliori accoglienze.

3542.

[XXXII/49, 13 dicembre 1953, p. 3]

**Con un maestoso rito al Santuario delle Grazie in Pordenone
il Vescovo ha inaugurato le solenni celebrazioni dell'anno Mariano
GRANDE FOLLA DI FEDELI - LA PRESENZA DELLE AUTORITÀ CIVILI E
MILITARI E DELLE ISTITUZIONI CATTOLICHE - L'ALTA OMELIA DEL
PRESULE E LA BENEDIZIONE PAPALE**

[...]

IL MAESTOSO RITO S. E. Mons. Vescovo faceva ingresso in Santuario preceduto dal corteo dei chierici e dei Canonici, accolto da un grandioso «Ecce Sacerdos magnus» a sei voci dei Perosi, eseguito dalla schola cantorum del Seminario, la quale ha offerto poi una interpretazione veramente mirabile della Messa «Regina Martyrum», a quattro voci, del Refice, sotto la direzione del dr. don Rangan e con accompagnamento d'organo da parte del maestro prof. Crosato. [...]

3543.

[XXXII/49, 13 dicembre 1953, p. 5]

Ranzano

LA FESTA DELLA MADONNA DELLA SALUTE, preceduta da un triduo predicato da un Cappuccino di Venezia, ha avuto anche quest'anno, lo scorso 21 novembre, un fervido svolgimento. Alla Messa solenne, la scuola di canto ha egregiamente interpretato musica del Garbellotto, e nel pomeriggio si è svolta la processione lungo le vie adorne di archi floreali e le cui case erano pure addobbate. La giornata si è conclusa con un bel programma di giochi popolari, ed a sera con un trattenimento svolto da un gruppo di giovani della parrocchia e da una scelta orchestrina. Sono stati eseguiti vari canti premiati al recente Festival di S. Remo, e alcuni scherzi comici. [...]

3544.

[XXXII/50, 20 dicembre 1953, p. 6]

Brische

L'INGRESSO DEL NUOVO PARROCO – Il giorno dell'Immacolata ha fatto il suo ingresso tra noi il nuovo Parroco don Pasquale Basso, nativo di Fiume Veneto e già ufficiale della Curia Vescovile. [...] Al Vangelo della Messa solenne, da lui celebrata, il nuovo Parroco ha rivolto il suo primo saluto alla popolazione assicurandola della sua costante sollecitudine per la vita religiosa e morale del paese. Durante il rito la scuola di canto ha ottimamente interpretato musica del Perosi. [...]
[...]

3545.

[XXXII/50, 20 dicembre 1953, p. 7]

Murlis

LA FESTA DELLA PATRONA, S. Lucia, ha avuto domenica scorsa un fervido svolgimento che ha superato quello degli anni precedenti. Numerosa la partecipazione dei fedeli alla Comunione durante le Messe celebrate ad ogni ora, dalle 6 alle 10. A quella solenne, ha tenuto il discorso don Rino Perlin, che già aveva predicato il triduo preparatorio pure molto frequentato. La scuola di canto ha ottimamente interpretato una bella Messa del Pierobon, ed ai Vesperi un nuovo inno di S. Lucia espressamente musicato dallo stesso egregio maestro. [...]
[...]

3546.

[XXXII/51, 27 dicembre 1953, p. 5]

Orcenico Inferiore

UN LUTTO – Si sono svolti il 3 corr. i funerali dell'invalido di guerra Riccardo Gaspardo, guardia comunale di Zoppola, deceduto dopo breve malattia tra il cordoglio di tutto il paese. [...] Alle esequie la scuola di canto, diretta dal m.o Napoleone Piccinin, ha eseguito scelta musica, ed al cimitero, il Sindaco m.o Beltrame ha ricordato l'opera esemplare svolta dal defunto. [...]

3547.

[XXXII/51, 27 dicembre 1953, p. 5]

S. Stino di Livenza

DON MAGGI FESTEGGIATO A S. ALÒ – Il 18 corr., la popolazione di S. Alò ha cordialmente festeggiato don Graziano Maggi, nella ricorrenza del suo onomastico, per esprimergli la più viva gratitudine per la benemerita attività ch'egli svolge da cinque anni nella borgata. Alla Messa solenne, celebrata da don Maggi, hanno assistito tutti i mezzadri delle varie amministrazioni agricole con i loro principali, e la scuola di canto – una delle migliori della nostra zona – ha interpretato la «terza» dell'Haller. [...]
[...]

3548.

[XXXIII/1, 3 gennaio 1954, p. 2]

CASARSA

PRIMA MESSA TRA NOI DI DON ENRICO FANTIN

Il giorno di S. Stefano ha celebrato la sua prima Messa solenne nella terra natale, il missionario salesiano don Enrico Fantin. [...]

Attraverso le vie adorne di bandierine, e di manifesti e striscioni inneggianti al sacerdozio, don Enrico è, stato accompagnato, dalla casa dei genitori alla chiesa, da congiunti, autorità e numeroso popolo. Gli facevano corona mons. Arciprete, il Direttore del «Don

Bosco» prof. don Tassello, il prof. don Zuliani, il compaesano don Nello Colussi pure dei Salesiani che ha tenuto il discorso; ed altri. La corale diretta all'organo dal m.o Albano Bianchet ed accompagnata da una scelta orchestra, ha magistralmente interpretato l'«Eucharistica» e un «Tu es sacerdos» del Perosi. [...]
[...]

3549.

[XXXIII/1, 3 gennaio 1954, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE
Così è trascorso il S. Natale
Dai riti sacri alla «sagra della Stella»
Eloquente gara di benefiche iniziative –
La «strenna» ai vigili urbani

[...] Gremitissima la chiesa di S. Giorgio alla messa di mezzanotte, come pure a quella serale il Duomo, dove il giorno seguente, alla Messa prelatizia delle ore 10 ha dato particolare decoro la presenza del Seminario Vescovile. Le scuole di canto delle due parrocchie si sono fatte onore con ottime interpretazioni di musica perosiana, cui sono state aggiunte le suggestive «pastorelle». [...]
[...]

3550.

[XXXIII/3, 17 gennaio 1954, p. 6]

[...]
CRONACA DI PORDENONE
L'ODIERNA FESTIVITÀ ALLE GRAZIE
DEL BEATO ODORICO DA PORDENONE
LA CELEBRAZIONE NELLA FRAZIONE DI VILLANOVA
E IL CONVEGNO DEGLI ODORICIANI

La festa del Beato Odorico da Pordenone, nonostante i rigori di questo nevoso inverno, avrà oggi, domenica il suo tradizionale svolgimento in città e nella frazione di Villanova. Nel Santuario delle Grazie, all'altare del Beato, dove per la circostanza sarà esposta la venerata reliquia, avrà luogo alle ore 8.30 la Messa della Comunione, ed alle 10.30 quella solenne con accompagnamento di scelta musica. [...]
[...]

3551.

[XXXIII/4, 24 gennaio 1954, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

La Festa del B. Odorico La celebrazione religiosa e odoriciani a convegno

La festa del B. Odorico ha avuto domenica scorsa il suo tradizionale svolgimento. Numerosa l'affluenza alle Grazie, facilitata dalle ottime condizioni del tempo e dalle strade che, oltre Noncello, sono apparse più sgombre... di quelle urbane. Ha celebrato la Messa della Comunione il nuovo rettore del Santuario, prof. don Giuseppe Della Valentina; a quella solenne, officiante mons. Peressutti, ha tenuto il discorso il salesiano prof. don Berengo e la scuola di canto, diretta dal m.o Pizzutel e accompagnata all'organo dal m.o Crosato, ha interpretato la «Cerviana» del Perosi. [...]

[...]

3552.

[XXXIII/5, 31 gennaio 1954, p. 2]

Ranzano

IL VESCOVO ALLA FESTA DEL PATRONO – Stavolta, per la festa di S. Paolo, abbiamo avuto tra noi S. E. Mons. Vescovo, il quale, al termine della Messa solenne (la scuola di canto ha interpretato per la circostanza musica del Roussel) ha conferito la Cresima ad uno stuolo di giovani. [...]

3553.

[XXXIII/6, 7 febbraio 1954, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

FESTEGGIATO SAN FRANCESCO DI SALES

**DA GIORNALISTI E POLIGRAFICI CITTADINI
UN CONVEGNO DEI SORDOMUTI DELLA ZONA**

[...] Per la prima volta tra noi, domenica scorsa, S. Francesco ha avuto così due celebrazioni.

La prima, in ordine di tempo, quella della stampa. Alle 11, nella cappella di Cristo Re alle Opere Diocesane, si sono riuniti giornalisti, poligrafici, librai e giornalisti per assistere alla Messa che, all'altare adorno di candidi fiori offerti in omaggio al Santo dal nostro giornale, è stata celebrata dal prof. don Sergio Zatti della nostra Redazione. [...] Un coro di orfanelle del «Vendramini» ha eseguito durante il rito un bel programma di canti liturgici. [...]

3554.

[XXXIII/9, 28 febbraio 1954, p. 5]

Bagnarola

LA FESTA DELLA MADONNA DI LOURDES, preceduta da un triduo predicato dal Pievano, ha avuto stavolta, per l'Anno Mariano, uno svolgimento particolarmente solenne a Versiola, il cui oratorio era stata per la circostanza abbellito. Quasi tutti gli uomini della borgata si sono accostati alla Comunione durante la prima Messa, mentre a quella solenne il Pievano ha ricordato come la celebrazione realizzasse il voto fatto alla Madonna durante l'ultima guerra per avere la sua protezione in quei duri frangenti. La scuola di canto, diretta dal m.o Favretto, ha ottimamente interpretato la messa «A S. Giuseppe Calasanzio» del Ravanello. [...]

3555.

[XXXIII/9, 28 febbraio 1954, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

NELLA FESTA DI S. TOMMASO

Solenne Accademia in Seminario

VI PRESENZIERÀ S. E. MONS. VESCOVO - IL DISCORSO

SU «L'UNIVERSO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO»

Domenica prossima, 7 marzo, il Seminario onorerà il Patrono delle Scuole, S. Tommaso d'Aquino, e terrà l'annuale Accademia, durante la quale verrà effettuata la distribuzione dei premi agli alunni della scuola media e del ginnasio distintisi per profitto durante lo scorso

anno scolastico.

Alle ore 10, S. E. Mons. Vescovo assisterà pontificalmente alla Messa solenne, che sarà celebrata dal dott. don Vittorio Mauro, Preside del Ginnasio-Liceo, durante la quale un diacono pronuncerà il panegirico del Santo Dottore. I fedeli hanno libero accesso in Seminario per la Messa e nel pomeriggio, alle ore 15, per l'Accademia. [...] Ecco il programma musicale: 1) «Ave, o Maria» a 4 v. d. di R. Zandonai; 2) «O dolce sogno» a 4 v. d. di E. Lena; 3) «Nigra sum» a 5 v. d. di Giov. P.L. da Palestina; 4) «O patria mia» a 4 v. d. di A. Cosellati; 5) «Acclamationes» a 4 e 6 v. d. di Casimiri. La Cappella Corale sarà diretta dal dr. don Rangan.

[...]

3556.

[XXXIII/10, 7 marzo 1954, p. 2]

VILLOTTA - Festa della Madonna di Lourdes – [...] Alla Messa solenne officiata dall'Arciprete è stata ottimamente interpretata la Secunda Pontificalis dalla schola cantorum di Aviano sotto la direzione del sig. Angelo De Bortoli, accompagnata all'harmonium dal sig. Carlo Mazzocco. [...]

[...]

3557.

[XXXIII/10, 7 marzo 1954, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE
Solenne manifestazione in onore del Papa
promossa dalla Giunta Diocesana
INVITATI AUTORITÀ, ISTITUZIONI E FEDELI - MONS. TRAVANI
COMMEMORERÀ IL XV DI PONTIFICATO DI S. S. PIO XII E IL XXV DEI PATTI
LATERANENSI

Domenica prossima, come ricorda S. E. Mons. Vescovo nel comunicato che riportiamo in altra pagina, sarà celebrata in tutta la Diocesi la Festa del Papa. [...]

Una solenne manifestazione, promossa dalla Giunta Diocesana in collaborazione col Seminario Vescovile, avrà luogo alle ore 15.30 nel Duomo di S. Marco: ad essa sono invitati le Autorità, le varie Associazioni cittadine, i Collegi e gli Istituti, le Opere Cattoliche e tutti i fedeli. [...] La cappella corale del Seminario, diretta dal dr. don Rangan, eseguirà uno scelto programma di musiche, iniziando con il grandioso «Tu es Petrus» a 6 voci del Perosi, che di

solito saluta l'ingresso del Papa nella Basilica Vaticana. Farà seguito il canto del «Te Deum» davanti al SS.mo solennemente esposto.

***Vescovo e autorità
alla festa di S. Tommaso***

La festa di S. Tommaso d'Aquino, Patrono delle scuole, avrà oggi, domenica, la sua tradizionale celebrazione in Seminario. [...] I fedeli avranno libero accesso in Seminario per la Messa e nel pomeriggio, alle ore 15, per l'accademia, cui assisteranno pure le autorità. Il programma, oltre alla consegna dei premi agli alunni della scuola media e del ginnasio distintisi lo scorso anno, comprende pure una conferenza – «L'Universo nello spazio e nel tempo» – tenuta dal dr. don Olinto Del Fiol, e l'esecuzione di scelte musiche da parte della corale del Seminario diretta dal dr. don Rangan.

3558.

[XXXIII/11, 14 marzo 1954, p. 2]

Marsure

IL PRIMO ANNUALE DELLA MORTE di don Giorgio De Piero ha dato luogo, il 1° corr., ad una manifestazione di affettuoso filiale ricordo da parte del paese tutto verso il suo indimenticabile Pastore. [...]

La sera, dopo la recita in chiesa del Rosario solenne, nella sala parrocchiale, pure affollatissima, ha avuto luogo la commemorazione ufficiale dei defunti tenuta dall'Arciprete di Spilimbergo. La scuola di canto, diretta dal Parroco, ha interpretato l'Inno Pontificio e la «Squilli di pace d'Assisi» a ricordo dell'affetto costantemente nutriti da don Giorgio verso il Vicario di Cristo.

3559.

[XXXIII/11, 14 marzo 1954, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

MANIFESTAZIONI DI VENERDÌ

La parrocchia di S. Giorgio sta fervidamente preparandosi a festeggiare il giubileo sacerdotale d'oro del suo venerato Pastore. La manifestazione – che sarà preceduta da un triduo predicato dal Superiore dei Francescani di Sclavons e che avrà inizio martedì 16, alle ore 20.30 – si svolgerà venerdì prossimo, 19 marzo, festa di S. Giuseppe. Alle ore 10.30 di detto giorno, le autorità, le associazioni con i vessilli, i collegi e i fedeli accompagneranno

mons. Coromer dalla canonica alla chiesa sulla cui soglia due bambini gli presenteranno un gentile omaggio floreale. Monsignore celebrerà quindi la Messa solenne. Sarà presente anche il Seminario Vescovile la cui scuola di canto, diretta dal dr. don Rangan, interpreterà la messa «Regina Martirum» del Refice. Il discorso sarà tenuto dal Rettore dello stesso istituto mons. prof. Fratta.

[...]

3560.

[XXXIII/11, 14 marzo 1954, p. 2]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Presenti autorità, associazioni e cittadini Solenne manifestazione in onore del Papa oggi pomeriggio in Duomo

Il XV anno di Pontificato del Sommo Pontefice Pio XII e il venticinquesimo della Conciliazione, saranno celebrati nel pomeriggio di oggi, domenica, in Duomo con un solenne rito, al quale interverranno le autorità, le associazioni con i vessilli, le istituzioni e i collegi, e vi è pure invitata tutta la cittadinanza.

La manifestazione avrà inizio alle ore 15.30, con il grandioso «Tu es Petrus» a 6 voci del Perosi, che sarà interpretato dalla cappella corale del Seminario, diretta dal dr. don Rangan, la quale svolgerà pure uno scelto programma di musiche.

[...]

3561.

[XXXIII/11, 14 marzo 1954, p. 2]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

PER LA FESTA DI S. TOMMASO Vescovo e Autorità in Seminario

Domenica scorsa, in Seminario, è stato solennemente festeggiato il Patrono delle Scuole, S. Tommaso d'Aquino. La giornata ha avuto inizio con la Messa celebrata da S. E. Mons. Vescovo il quale ha poi assistito pontificalmente a quella solenne celebrata dal Dr. Don Vittorio Mauro, Preside del Ginnasio-Liceo. [...] La Schola Cantorum ha interpretato,

sotto la direzione del Dr. Don Rangan la Messa «Regina Martyrum» del Refice ed una polifonica «Ave Maria» del Palestrina.

Nel pomeriggio ha avuto luogo nel salone del Teatro l'Accademia presenti S. E., autorità e personalità cittadine, sacerdoti e numeroso pubblico. Brevi parole di apertura ha pronunciato il Rettore Mons. Fratta. Il coro dei Seminaristi, diretto dal Prof. Rangan ed accompagnato da orchestra, ha iniziato il programma con l'ispirata «Ave Maria» del Zandonai, cui seguì «Dolce sogno», composizione romantica del Lena. Vivi consensi hanno sottolineato le esecuzioni. [...]

[...]

3562.

[XXXIII/12, 21 marzo 1954, p. 5]

Malnisio

LA MORTE DEL CASARO – L'11 corr., dopo lunghe ed atroci sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, spirava nel bacio del Signore, a soli 43 anni De Pol Erminio, Casaro della locale Latteria da tutti amato e stimato. [...] La scuola di canto, della quale il compianto De Pol era membro appassionato, eseguì in modo impeccabile la messa di requiem a 3 voci dell'Antonelli; in cimitero pronunciò commosse parole di saluto il dr. Braidot dell'Ispettorato dell'Agricoltura anche a nome della Sezione dei Casari, largamente rappresentata.

[...]

3563.

[XXXIII/12, 21 marzo 1954, p. 5]

Prodolone

FULMINEA DIPARTITA – La sera del 1° marzo è stato colto repentinamente dalla morte il commerciante Angelo Digianantonio tanto stimato e benvenuto tra noi. [...] Per questa sua bontà, il mercoledì delle Ceneri, nonostante l'infuriare del maltempo, i funerali sono riusciti una commossa e imponente manifestazione di cordoglio. [...] La scuola di canto ha eseguito la Messa di requiem del Perosi. [...]

3564.

[XXXIII/12, 21 marzo 1954, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE
Commemorati il XV Annuale di Pontificato di Pio XII
e il XXV dalla stipulazione dei Patti Lateranensi
Solenne cerimonia in Duomo promossa dalla Giunta
Diocesana, presenti Autorità, Istituzioni e fedeli

Una eletta schiera di autorità, numerose rappresentanze e molti fedeli hanno assistito nel pomeriggio di domenica scorsa alla solenne manifestazione promossa dalla Giunta Diocesana in omaggio al S. Padre Pio XII nel XV annuale del suo glorioso Pontificato e in commemorazione del XXV anno dalla firma dei Patti Lateranensi. [...]

La cerimonia ha avuto inizio con l'esecuzione da parte dell'organo della marcia del Silveri e quindi la Cappella Corale del Seminario ha interpretato mirabilmente il «Tu es Petrus» a 6 voci del Perosi. [...]

Dopo il coro polifonico «Exultate Deo» da parte della Schola Cantorum del Seminario, diretta dal dr. don Rangan, l'arciprete della Metropolitana di Udine mons. dr. Riccardo Travani ha tenuto il discorso commemorativo, ponendo in risalto la singolarissima dignità e i sovrumani poteri che sono stati attribuiti da Cristo a S. Pietro e ai suoi Successori, parlando poi della grande personalità di Pio XII e della sua opera multiforme di Maestro di Padre della Cristianità e del mondo. [...]

Dopo un altro coro, veniva esposto il SS.mo e cantato il «Te Deum», dopo di che l'arciprete mons. Peressutti impartiva la benedizione eucaristica. Alla fine veniva eseguito all'organo l'Inno Pontificio.

3565.

[XXXIII/13, 28 marzo 1954, p. 2]

Malnisio

L'INGRESSO DEL NUOVO PARROCO – Il giorno di San Giuseppe ha fatto solenne ingresso in paese il nuovo Parroco don Parlo Prativiera, proveniente da Chions dov'era stato per alcuni anni cappellano. [...]

Don Prativiera ha celebrato la Messa solenne – durante la quale la nostra scuola di canto ha ottimamente interpretato musica del Campodionico – ed al Vangelo ha ringraziato i suoi novelli parrocchiani per le affettuose accoglienze, assicurandoli che tutto il suo ministero sarà rivolto al bene spirituale e morale della parrocchia. [...]

[...]

3566.

[XXXIII/14, 4 aprile 1954, p. 2]

S. Giovanni di Polcenigo

LA FESTA DELL'EMIGRANTE E DEL LAVORATORE, preceduta dal triduo predicato da un Cappuccino, ha avuto, lo scorso 19 marzo, un ottimo svolgimento. La prima Messa è stata riservata alla Comunione dei soli uomini e giovani, ai quali il sacro rito è stato commentato dallo stesso Padre, che ha successivamente parlato alla folla convenuta nel tempio per la Messa solenne. La scuola di canto ha egregiamente interpretato la «Jubilate Deo» del Tosi. Nel pomeriggio, nella sala dell'Asilo, emigranti e lavoratori si sono riuniti per una fraterna bicchierata, rallegrata da alcuni cori eseguiti dalle Aspiranti sotto la direzione del m.o Vittorio Castellet. [...]

3567.

[XXXIII/14, 4 aprile 1954, p. 4]

Cesarolo

ANNUALE OMAGGIO AI CADUTI [...]

Alle ore 10 i combattenti e mutilati di tutte le guerre sono sfilati al suono di inni patriottici dinanzi al monumento e si sono portati quindi in chiesa per la Messa solenne, durante la quale la scuola di canto ha eseguito musica del Perosi sotto la direzione del m.o Guido Pramparo: 60 cantori accompagnati da orchestra. [...]

3568.

[XXXIII/14, 4 aprile 1954, p. 2]

Marsure

LA FESTA DEL PAPA è stata preceduta la sera di sabato 13 da un'accademia svoltasi nella sala parrocchiale affollatissima. L'opera del Sommo Pontefice, specialmente durante i dolorosi anni della guerra, è stata illustrata dal presidente diocesano degli Uomini di A. C., cav. Nosella, e la scuola di canto ha interpretato l'inno pontificio e «La squilla di pace da Assisi». [...]

3569.

[XXXIII/14, 4 aprile 1954, p. 5]

Gleris

LA PARTENZA DEL CAPPELANO – Dopo tre anni di diligente ministero tra noi, don Luigi Padovese è stato trasferito cooperatore a Tiezzo. Una numerosa rappresentanza di parrocchiani ha accompagnato don Luigi a Tiezzo, dove accolto dall’Arciprete e dalla popolazione ha celebrato la Messa solenne. Durante il rito, la nostra scuola di canto, diretta dal m.o Cesare Pradal, ha eseguito musica del Perosi e di Gounod. [...]

3570.

[XXXIII/14, 4 aprile 1954, p. 2]

Tajedo

PRIMA MESSA – Lo scorso 24 gennaio, nella chiesa di Santa Maria delle Grazie in Roma, veniva ordinato sacerdote il compaesano don Umberto Muzzin appartenente alla Pia Società S. Paolo. Il novello levita, venuto tra noi e festosamente accolto dalla popolazioni, ha celebrato nella festa di S. Giuseppe la Messa solenne, assistito dall’Arciprete e da vari confratelli. Il Parroco di Villotta don Turrin, al Vangelo, ha illustrato l’alta missione del sacerdozio rivolgendo a don Umberto i migliori auguri per un ministero fecondo di bene e di conforti spirituali specialmente nell’importante campo cui la sua vocazione l’ha chiamato; la scuola di canto, diretta dal m.o De Lorenzi, che aveva accolto l’ingresso in chiesa; di don Muzzin con un suggestivo «Tu es sacerdos ha ottimamente interpretato una messa del Pierobon. [...]

[...]

3571.

[XXXIII/15, 11 aprile 1954, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

Oggi s’inizia la Settimana Santa

con la benedizione dell’olivo e Quarantore

**CONCLUSE IERI SERA LE CONFERENZE PER GLI ADULTI - LA PASQUA
DEGLI OPERAI, DEI SOLDATI E DEGLI STUDENTI - IL VESCOVO IN**

**OSPEDALE PER LA COMUNIONE DEGLI INFERMI - LA «VIA CRUCIS» DEI
BAMBINI - LA PROCESSIONE DI VENERDÌ SERA**

[...]

I riti, diremo, ufficiali, della «Settimana santa» hanno avuto il loro inizio anticipato con le Quarantore tenute nei tre scorsi giorni in S. Giorgio, dove alla funzione serale ha parlato il rettore del Seminario mons. prof. Fratta, e la scuola di canto, diretta all'organo dal m.o Sante Del Col, ha eseguito il «Miserere» a 4 v.d. del Bianchet e il «Tantum ergo» del Campodonico. Oggi, domenica, alle ore 10, nelle due parrocchiali sarà impartita la benedizione dell'olivo, cui faranno seguito la processione e la Messa solenne col canto del «Passio». Nel pomeriggio, alle ore 16, dopo il canto di Vespero e Compieta, si svolgerà in Duomo la processione di apertura delle Quarantore. [...]

La prima giornata delle Quarantore si concluderà stasera, alle ore 20.30, con il «Miserere» del Crosato che sarà eseguito dalla corale di S. Marco diretta dallo stesso autore.

[...]

[...]

3572.

[XXXIII/16, 18 aprile 1954, p. 6]

CRONACA DI PORTOGRUARO

Pasqua di Risurrezione

I solenni riti in Concattedrale

Oggi, solennità di Pasqua, le sacre funzioni al Duomo avranno luogo col seguente orario dopo la funzione del Sabato Santo che, iniziata alle 22.30, si è conclusa con la Messa di mezzanotte durante la quale i fedeli hanno potuto accostarsi alla S. Comunione.

[...]

Alle 10 avrà inizio il solenne Pontificale con Omelia di S. E. Mons. Vescovo che impartirà la Benedizione Papale con annessa l'indulgenza plenaria. Durante la funzione sarà eseguita dalla Schola Cantorum scelta musica polifonica.

[...]

3573.

[XXXIII/17, 25 aprile 1954, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE

L'odierna celebrazione di San Marco

PORTIFCALE DEL VESCOVO IN DUOMO
presenti la Autorità e le Associazioni
L'ESPOSIZIONE DEGLI STORICI RELIQUIARI NELLA CAPPELLA DEI
RICCHIERI NEL POMERIGGIO, TEMPO PERMETTENDO, LA SCAMPAGNATA
ALLA COMINA

L'odierna ricorrenza di S. Marco, Patrono della città, sarà stamane solennemente celebrata in Duomo con il Pontificale di S. E. Mons. Vescovo. Al rito, che avrà inizio alle ore 9.45 con il canto di «Terza», saranno presenti le autorità e le associazioni con i vessilli, e naturalmente è invitata tutta la cittadinanza. Il Presule terrà, al Vangelo, l'Omelia, e la scuola di canto, diretta all'organo dal m.o Crosato, eseguirà musica del Perosi.

[...]

3574.

[XXXIII/17, 25 aprile 1954, p. 4]

LA SETTIMANA
PORDENONESE

LE FESTE PASQUALI sono trascorse tranquille, ed unico disturbo è stato quello recato da un vento punto primaverile. [...] Notevole la affluenza del pubblico alle funzioni e alla Liturgia notturna di Sabato santo, e specialmente alla Messa solenne di domenica durante la quale le scuole di canto, dirette all'organo rispettivamente dal m.o Crosato e dal m.o Del Col, hanno eseguito musica del Perosi.

3575.

[XXXIII/18, 2 maggio 1954, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE
La celebrazione di S. Marco
PONTIFCALE DEL VESCOVO IN DUOMO
presenti autorità e cittadinanza

La ricorrenza di S. Marco, Patrono della città, è stata celebrata domenica scorsa in Duomo con il solenne Pontificale officiato da S. E. Mons. Vescovo. [...]

Il Presule, accolto al suo ingresso nel tempio da un grandioso «Ecce Sacerdos magnus», ha celebrato la Messa assistito al trono dai Monsignori Martina, Peressutti e Fratta, ed all'altare dai Monsignori Coromer e Muzzatti, mentre la scuola di canto, diretta all'organo dal m.o Crosato eseguiva la «Cerviana» del Perosi. [...]

[...]

3576.

[XXXIII/19, 9 maggio 1954, p. 5]

Corbolone

LA FESTA DEL PATRONO, S. Marco, ha avuto pure stavolta solenne svolgimento. Alla Messa solenne, ha tenuto il discorso l'Arciprete di S. Stino, e la scuola di canto – composta da una quarantina di ottimi giovani diretti da Luigi Robert e accompagnati all'armonium da Silvio Dal Mas – ha eseguito l'«Eucaristica» del Perosi.

3577.

[XXXIII/19, 9 maggio 1954, p. 5]

Roraipiccolo

PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DELLE GRAZIE – Lunedì mattina, sul far del giorno, la nostra parrocchia ha compiuto il pellegrinaggio dell'Anno Mariano recandosi al Santuario delle Grazie. Oltre mezzo migliaio i partecipanti, i quali si sono accostati alla Comunione durante la Messa celebrata dal nostro Parroco. Durante il suggestivo rito, la scuola di canto, accompagnata dall'organo, ha eseguito vari mottetti.

3578.

[XXXIII/19, 9 maggio 1954, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Il Vescovo amministra la Pasqua ai detenuti

Sua Ecc. Mons. Vescovo, mercoledì 5 maggio, ha amministrato, nelle carceri del Castello, la Pasqua ai detenuti, ai quali ha pure rivolto la sua paterna parola di conforto e di esortazione. Durante la S. Messa, alla quale sono pure intervenuti il pro Sindaco avv. Cassini, il gen. Menzio comandante la Divisione «Ariete», il Procuratore della Repubblica dr. Udina, il Presidente del Tribunale dr. Viezzoi, il Presule è stato assistito dal Rettore del Seminario

mons. Fratta, cappellano del carcere, e dai chierici, dei quali un coro bene affiatato ha eseguito belle melodie sacre.

[...]

3579.

[XXXIII/19, 9 maggio 1954, p. 5]

RORAIGRANDE

LA SCUOLA DI CANTO PER I SUOI DISPERSI – Domenica scorsa la scuola parrocchiale di canto ha voluto cristianamente ricordare due suoi componenti – Mario Bresil e Luigi Tonon – dispersi in Russia, facendo celebrare per loro la Messa solenne. Durante il rito, al quale hanno assistito i familiari dei due giovani e numerosi fedeli, la scuola di canto, accompagnata dall'organo, ha interpretato una messa dell'Haller, e l'Arciprete ha rivolto un affettuoso pensiero ai lontani invitando a pregare per essi.

3580.

[XXXIII/20, 16 maggio 1954, p. 3]

Andreis

LA SCUOLA DI CANTO E LA FILODRAMMATICA di Prodolone sono state domenica scorsa nostre gradite ospiti. Cordialmente accolti dalla popolazione, i due complessi sono intervenuti alla Messa solenne, durante la quale la scuola di canto di Prodolone ha offerto una magnifica interpretazione della secunda Pontificalis del Perosi. [...] In serata, il complesso corale e musicale di Prodolone ha rappresentato, vivamente applaudito, l'operetta in tre atti di Bonomi: «La fonte prodigio». La sala era gremitissima, e dell'unanime compiacimento si è reso interprete l'Arciprete esprimendo il plauso e il grazie del paese tutto ai due valorosi complessi, con l'augurio di averli ancora tra noi.

3581.

[XXXIII/23, 6 giugno 1954, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Gli odierni riti di Pentecoste
Messa prelatizia stamane in Duomo
presente il Seminario Vescovile

Ricorre oggi, domenica, la solennità di Pentecoste, una delle tre maggiori feste liturgiche della Chiesa. Essa è stata preceduta dalla novena conclusasi ieri sera a S. Giorgio al Cristo. Stamane, alle ore 10.15, avrà luogo in Duomo la Messa prelatizia, con l'intervento del Seminario Vescovile, la cui scuola di canto accompagnata dall'organo interpreterà la messa «Regina Martyrum» del Refice.

3582.

[XXXIII/25, 20 giugno 1954, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

S. E. IL VESCOVO IN SEMINARIO
PER LA FESTA DI SAN LUIGI

La celebrazione al Cristo

[...] Domani, lunedì, nella chiesa del Seminario, alle ore 10, con l'assistenza pontificale di S. E. Mons. Vescovo, avrà luogo la Messa solenne. Durante il rito, la scuola di canto eseguirà scelta musica ed al Vangelo, secondo la consuetudine, terrà il discorso un diacono.

[...]

3583.

[XXXIII/26, 27 giugno 1954, p. 2]

CRONACA DI S. VITO

[...]

LA PROCESSIONE DEL CORPUS DOMINI – Dopo la Messa in canto alle ore 8.30 ebbe luogo la tradizionale processione del Corpus Domini che anche quest'anno riuscì solenne ed edificante. [...] La Banda cittadina guidata dall'egregio m.º Dall'Ova eseguì varie marcie religiose assai apprezzate. [...]

3584.

[XXXIII/26, 27 giugno 1954, p. 2]

MESSA NOVELLA DI UN CONCITTADINO

martedì 29 Giugno in Duomo

Anche stavolta, come già nello scorso '53, la festa dei Ss. Pietro e Paolo sarà rallegrata nella parrocchia di S. Marco dall'ascesa all'altare di un novello sacerdote concittadino. Si tratta di don Luigi Floriduz della frazione di Borgomeduna, il quale oggi, domenica, nel Santuario delle Grazie riceverà la sacra ordinazione dalle mani di S. E. Mons. Vescovo. Martedì prossimo, 29 corr., don Floriduz celebrerà in Duomo la sua prima Messa solenne. Per lui, il mattino, alla Messa delle ore 8.30, avrà luogo la Comunione generale degli iscritti all'A.C. e dei fedeli. Quindi, alle ore 10, il novello Levita sarà accompagnato in corteo al tempio dove alla Messa terrà il discorso il Rettore del Seminario, mons. prof. Fratta e la corale, diretta all'organo dal m.o Crosato interpreterà musica del Perosi.

[...]

3585.

[XXXIII/27, 4 luglio 1954, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

MARTEDÌ IN DUOMO

Don Floriduz ha celebrato

la prima Messa solenne

Martedì mattina, festa dei Ss. Pietro e Paolo, don Luigi Floriduz ha celebrato in Duomo la sua prima Messa solenne. Il clero, le associazioni cattoliche con i vessilli e i paggetti nei loro costumi secenteschi, hanno accompagnato, alle ore 10, il novello sacerdote dalla canonica alla chiesa dove, al suo ingresso, la cantoria diretta dal maestro Crosato ha eseguito il «Tu es sacerdos» del Perosi, interpretando quindi la «Cerviana» dello stesso autore. [...]

[...]

3586.

[XXXIII/28, 11 luglio 1954, p. 2]

CRONACA DI PORTOGRUARO

MESSA NOVELLA DI DON LUIGI VIVANI – Circondato da una folla esultante, dai familiari e da numerosi amici, il novello sacerdote concittadino don Luigi Vivani ha

celebrato domenica scorsa in Duomo, la sua prima Messa solenne. La schola cantorum, sotto la direzione del m.º De Marco, accompagnata all'organo dal prof. Comisso, ha egregiamente eseguito la messa a tre voci del Refice. [...]

[...]

3587.

[XXXIII/28, 11 luglio 1954, p. 3]

Azzanello

MESSA NOVELLA – Domenica scorsa don Giannino Pilot ha celebrato tra noi la sua prima Messa solenne. [...] Essa è stata preceduta da un triduo predicato da Padre Giuliano dei Cappuccini di Portogruaro, e domenica mattina alle ore 5 gli uomini e i giovani e alle ore 6.30 il mondo femminile hanno avuto la Messa della Comunione generale. Don Pilot, prelevato in Seminario da sacerdoti e amici, è giunto in canonica alle ore 10, festosamente accolto dalla popolazione mentre un bambino gli rivolgeva affettuose parole di benvenuto offrendogli un mazzo di fiori. Accompagnato dalle Associazioni Cattoliche in corteo alla chiesa, la scuola di canto ha eseguito al suo ingresso un «Tu es sacerdos» a 3 voci del Caudana, e quindi, dopo il «Veni Creator» ha egregiamente interpretato la «Cerviana» del Perosi. [...]

[...]

3588.

[XXXIII/30, 25 luglio 1954, p. 2]

Cronaca di S. Vito

Il giubileo sacerdotale d'argento dell'Arcidiacono Mons. P. Corazza

Domenica scorsa la cittadinanza tutta, con a capo le autorità, ha affettuosamente festeggiato l'Arcidiacono mons. Pietro Corazza nella lieta circostanza del suo venticinquesimo di sacerdozio. [...] Alle 10,30, aperto dalla Banda cittadina seguita dalle Associazioni cattoliche, civili e combattentistiche con i vessilli, un grande corteo ha accompagnato in Duomo monsignor Corazza. [...] All'ingresso, mentre dalla piazza giungevano le festose note della Banda, la scuola di canto, accompagnata dall'organo, ha intonato il «Tu es sacerdos» del Picchi, interpretando quindi, pure egregiamente, la messa in onore di S. Carlo dell'Antonelli. [...]

[...]

3589.

[XXXIII/30, 25 luglio 1954, p. 3]

Frisanco

[...]

LA PRIMA COMUNIONE di uno stuolo di bambini – la maggior parte dei quali appartenevano a famiglie dimoranti nelle lontane borgate – si è svolta domenica scorsa, dando luogo ad una commovente cerimonia. Alla Messa, i pueri chorales hanno eseguito scelti mottetti, ed a mezzogiorno i piccoli delle borgate hanno partecipato con i loro familiari al pranzo nell'albergo locale. [...]

3590.

[XXXIII/30, 25 luglio 1954, p. 3]

Prodolone

MESSA NOVELLA DI PADRE PIETRO – Domenica scorsa, tra la generale letizia della popolazione – che al felice evento era stata preparata con un triduo predicato dall'albanese Padre Kelmendi S. J. – ha celebrato nella nostra chiesa la sua prima Messa solenne il novello sacerdote compaesano Padre Pietro Alfenore S. J., nipote dei missionari don Marcello Gardin, salesiano in Patagonia, e P. Giacomo Gardin, unico gesuita italiano ancora residente in Albania dove per la Fede è stato condannato ai lavori forzati. Durante il commovente rito, nella chiesa gremitissima, la scuola di canto ha egregiamente interpretato la seconda Pontificalis del Perosi, accompagnata da una scelta orchestra di S. Vito, la quale, all'Elevazione, ha diffuso le suggestive note dell'Ave Maria di Schubert. La bella giornata – dopo un battesimo e l'imponente funerale di un compagno di scuola del neo sacerdote, che lo stesso Padre Pietro ha voluto accompagnare all'ultima dimora – si è conclusa con un bel trattenimento accademico, preparato dal nostro Parroco con la collaborazione degli insegnanti locali, del m.o Francesco Piazza e di alcuni valorosi artisti.

[...]

3591.

[XXXIII/31, 1 agosto 1954, p. 5]

Savorgnano

LA FESTA DEL PATRONO – Domenica scorsa la parrocchia ha festeggiato con il tradizionale decoro la festa del Patrono S. Giacomo. A rendere più solenne la festa fu la lieta circostanza che ricorreva in quel giorno il 25° di sacerdozio del compaesano don Osvaldo Pegorer, Pievano di Teglio. La manifestazione si è iniziata al mattino con la Comunione generale degli iscritti all’A. C. e dei fedeli; alle 10.30 don Pegorer accompagnato da mons. Ceconi e dai sacerdoti savorgnanesi don Osvaldo Cassin e don Giuseppe Defend, entrava in Parrocchia accolto dai congiunti e da tutti i compaesani. [...] All’ingresso la scuola di canto ha intonato il «Tu es Sacerdos» del m.° Casimrio Quarin, interpretando pure egregiamente la «prima Pontificalis» del Perosi. [...]
[...]

3592.

[XXXIII/32, 8 agosto 1954, p. 2]

Morsano al Tagliamento

PRIMA MESSA DI UN MISSIONARIO – Domenica scorsa è giunto tra noi, dopo diciassette anni di assenza, il missionario compaesano don Ruggero Toneguzzo, per celebrare la sua prima Messa nella terra natale. [...] Dopo il gentile benvenuto da parte di una bambina, un corteo, con in testa la Banda, ha accompagnato don Toneguzzo in parrocchiale dove, durante il sacro rito, la scuola di canto, che all’ingresso aveva eseguito il «Tu es sacerdos» del Picchi, ha ottimamente interpretato, durante il sacro rito, l’«Eucharistica» del Perosi. [...]
[...]

3593.

[XXXIII/32, 8 agosto 1954, p. 2]

Villotta di Chions

NOZZE D’ARGENTO DEL PARROCO – La popolazione di Villotta, spiritualmente preparata da un triduo predicato dal compaesano P. Giampaolo Paludet, si è stretta affettuosamente domenica scorsa attorno al suo Parroco don Gerardo Turrin, che celebrava le sue nozze d’argento sacerdotali. [...] Alle 10 don Gerardo è giunto da Pordenone, accompagnato dal compaesano don Tullio Tesolin, e accolto dagli altri sacerdoti nativi di Villotta, insieme con mons. Janes e il Vicario Foraneo don Brovedani, il Delegato Vescovile per l’A. C., il Presidente della Giunta Diocesana cav. Querin e la Presidente Diocesana dell’Unione Donne, signorina Gibellato, unitamente alle Associaz. di A. C., ai paggetti, al

piccolo clero e ad una gran folla di fedeli che hanno poi gremito la chiesa, alla cui soglia il bambino Salvino Piccolo di Nello ha presentato con un gentile indirizzo un mazzo di garofani al Parroco. La schola cantorum, accompagnata all'armonio dal prof. Ferruccio Maronese e da una orchestrina ad archi, ha eseguito dapprima il «Tu es sacerdos» del Picchi e quindi una bella Messa del Pigani. [...]

[...] Dopo il cauto del «Te Deum» ha fatto seguito nella sala parrocchiale un riuscito trattenimento di cori, dialoghi, versi e discorsi: molto apprezzato l'indirizzo augurale del m.^o Vezzato; vivaci e disinvolte Rosetta Liut, Chiarastella, Celant, Rosetta Travanut, Beatrice Papaiz e il piccolo Adriano Tesolin nei loro simpatici numeri. [...] L'accademia ha avuto termine con il coro «Gloria» del Tomadini.

[...]

3594.

[XXXIII/33, 22 agosto 1954, p. 2]

Domanins

LA FESTA DELL'ASSUNTA è stata preceduta da un triduo predicato dal dr. don Arrigo Sedran per preparare i fedeli, e specialmente i giovani, all'acquisto dell'Indulgenza Plenaria dell'Anno Mariano. Domenica mattina l'affluenza alla Comunione è stata così molto numerosa, Alla Messa solenne, celebrata, dallo stesso prof. don Sedran, il quale ha pure tenuto il discorso, la scuola di canto ha interpretato la «Te Deum laudamus» del Perosi. [...]

3595.

[XXXIII/33, 22 agosto 1954, p. 2]

Morsano al Tagliamento IL FESTOSO INGRESSO DEL NUOVO PARROCO

Domenica scorsa ha fatto solenne ingresso nella nostra chiesa il nuovo Parroco don Bruno Franceschetto, proveniente da S. Foca dove da alcuni anni era zelante pastore. [...] Alle 10, l'autorità con a capo il Sindaco, le associazioni e la popolazione in folla hanno festosamente accolto il Pastore, giunto da S. Vito – dove s'era recata a prelevarlo una colonna di automezzi – accompagnato da mons. Corazza, dai rappresentanti la Fabbriceria e l'Azione Cattolica e da altre personalità locali. Dinanzi all'Asilo, mentre si diffondevano giulive le note della nostra Banda, una bambina ha rivolto gentili espressioni a don Franceschetto, il quale accompagnato in corteo alla chiesa, ha ricevuto l'immissione in possesso dal Vicario

Foraneo mons. Corazza, che lo ha poi presentato con lusinghiere augurali parole ai fedeli che gremivano il tempio. Alla Messa solenne, la scuola di canto – che aveva salutato il Pastore mentre varcava la soglia del tempio con un «Tu es sacerdos» del Picchi – ha egregiamente interpretato la «Eucharistica» del Perosi. [...]

3596.

[XXXIII/33, 22 agosto 1954, p. 2]

Cimolais

LA «SAGRA» DELL'ASSUNTA è stata domenica scorsa parzialmente ostacolata dalla pioggia, la quale tra l'altro ha reso necessario ritardare fino alle 19.30 la processione. Questa si è così svolta in una suggestiva cornice – l'illuminazione delle vie del paese – con la partecipazione della Banda musicale di Maniago e di una gran folla. Più tardi, pure dinanzi ad un cospicuo pubblico, il complesso bandistico e il coro maniaghesi hanno svolto, un applauditissimo concerto. [...]

3597.

[XXXIII/33, 22 agosto 1954, p. 4]

LA SETTIMANA PORDENONESE

LA FESTA DELL'ASSUNTA, contrariamente alle sue... canicolari tradizioni, è trascorsa stavolta in un clima piuttosto autunnale, sotto la pioggia caduta per buona parte della giornata. In S. Giorgio, dove la sera prima, a chiusura della novena, aveva avuto luogo la consueta luminaria, notevole l'affluenza di pubblico alle funzioni: alla Messa solenne, durante la quale ha tenuto il discorso l'Ass. Dioc. dell'A. C. maschile don Cecco, è intervenuto anche il Seminario Vescovile, la cui scuola di canto ha interpretato, accompagnata allo organo dal maestro Sante Del Col, la messa «Regina Martyrum» del Refice. [...]

3598.

[XXXIII/34, 29 agosto 1954, p. 2]

I SEMINARISTI A CASTELMONTE

Martedì 17 agosto i seminaristi che stavano trascorrendo un breve periodo di «villeggiatura» in Seminario si sono portati in pellegrinaggio al Santuario Mariano di Castelmonte, accolti con paterna amabilità dai buoni Padri Cappuccini. In Santuario, mons. Rettore ha celebrato la S. Messa, durante la quale i chierici hanno eseguito bei mottetti eucaristici accompagnati dall'organo.

[...]

3599.

[XXXIII/34, 29 agosto 1954, p. 2]

CRONACA DI PORTOGRUARO
IL CARD. CELSO COSTANTINI E IL VESCOVO
ai solenni riti in suffragio di De Gasperi

Per iniziativa della Giunta Comunale e dell'esecutivo della D. C., lunedì sera ha avuto luogo in Duomo una Messa in suffragio dell'anima dell'on. Alcide De Gasperi.

[...]

Il sacro Rito ha avuto una nota d'eccezione per la presenza di S. Em. il Card. Celso Costantini, amico personale del grande Scamparso, e del nostro Ecc.mo Vescovo. [...]

La Messa celebrata da Mons. Arciprete è stata accompagnata dalla Schola Cantorum con brani liturgici gregoriani e del Perosi. [...]

[...]

3600.

[XXXIII/34, 29 agosto 1954, p. 5]

Coltura

LA «SAGRA» DELLA SANTISSIMA si svolgerà domenica prossima, 5 settembre, in coincidenza con la festa d'addio al compaesano Padre Angelo Marcandola della Congregazione dei S. Cuori, che parte missionario per il Canada. [...]

Il giorno seguente, domenica 5, nel Santuario della Santissima, le funzioni si svolgeranno con il seguente orario: ore 5,30 Messa della Comunione, e discorso, 7 e 8,30 Messe lette, 11, Messa solenne con discorso di Padre Angelo; 15, Vespri e processione attorno il tempio con l'urna di S. Vincenza Martire. [...]

Alla Messa solenne – che sarà celebrata dal Missionario compaesano – la scuola di canto, diretta dal maestro Toffolo ed accompagnata da un'orchestra, interpreterà la messa dei Magri a due voci dispari.

3601.

[XXXIII/34, 29 agosto 1954, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

PER LA MORTE DI ALCIDE DE GASPERI

Il solenne rito di suffragio in Duomo e i numerosi messaggi di cordoglio

[...]

Lunedì sera, alle ore 19, per iniziativa della D. C., ha avuto luogo in Duomo, per la circostanza parato a lutto, un solenne rito funebre. [...]

Ha celebrato la Messa di requiem l'Arciprete mons. Peressutti, mentre la cappella corale diretta all'organo dal maestro Crosato interpretava brani di musica gregoriana. Al termine è stata impartita l'assoluzione al tumulo e l'organo ha diffuso le maestose note della marcia funebre di Chopin.

[...]

3602.

[XXXIII/35, 5 settembre 1954, p. 4]

VILLANOVA DI FOSSALTA

IL CARD. CELSO COSTANTINI INAUGURA

il Ricreatorio «Margherita Marzotto»

Domenica 29 agosto, preceduta da un triduo di predicazione, egregiamente tenuto dal dr. don Arrigo Sedran, si è svolta la tradizionale sagra di S. Margherita. La solennità ha avuto un'imponenza del tutto eccezionale per l'intervento di Sua Em. il Cardinale Celso Costantini, il quale, accompagnato da S. E. Mons. De Zanche, si è compiaciuto di inaugurare il nuovo Oratorio maschile «Margherita Morzotto».

[...]

Domenica mattina, numerosissimi fedeli si sono accostati al Banchetto Eucaristico. Alle 10, con l'assistenza di Sua Eminenza e del nostro Ecc.mo Vescovo nonché della famiglia Marzotto, è stata celebrata la Messa solenne, durante la quale la nuova schola cantorum dell'Oratorio, diretta dal maestro Cesare Pradal, ha eseguito un «Ecce Sacerdos» a quattro voci di L. Picchi, e la Messa «Santa Lucia» del Bottazzo.

[...]

3603.

[XXXIII/35, 5 settembre 1954, p. 5]

OGGI A CASTIONS LA MESSA D'ORO

di S. E. Mons. Giovanni Costantini

S. E. l'Arcivescovo Mons. Giovanni Costantini, presidente della Pontificia Commissione per l'arte sacra, sarà oggi domenica a Castions di Zoppola per ricordare nella terra natale il suo cinquantesimo di sacerdozio e il giubileo episcopale. [...]

S. E. Mons. Giovanni celebrerà la sua Messa d'oro alle ore 10, ed al Vangelo parlerà l'Em.mo Cardinale. La scuola di canto interpreterà un «Tu es sacerdos», composto per la circostanza dal m.^o Pierobon, e scelti mottetti dello stesso autore.

[...]

3604.

[XXXIII/35, 5 settembre 1954, p. 4]

Barcis

L'INGRESSO DEL PIEVANO – Domenica 22 agosto ha fatto solenne ingresso nella nostra chiesa il nuovo Pievano don Angelo Muzzatti, già Cappellano a Tiezzo e da cinque mesi Economo spirituale di Barcis. [...] Alla Messa solenne – durante la quale la valorosa cantoria di Tiezzo ha interpretato la «Cerviana» del Perosi – il novello Pastore ha rivolto il suo saluto ai novelli figli spirituali, annunciando il suo programma di lavoro per il bene religioso e morale delle anime a lui affidate. [...]

Nel pomeriggio, dopo il «Te Deum», la banda di Tiezzo ha percorso le vie del paese, suscitando con le sue musiche fervido entusiasmo, ed ha quindi tenuto concerto, molto applaudita.

[...]

3605.

[XXXIII/36, 12 settembre 1954, p. 4]

Gleris

FESTA DEI RAGAZZI – Preceduta da un ritiro predicato da Padre Gian Paolo Paludet, Vicario del Convento di Madonna di Rosa, si è svolta domenica scorsa la Festa dei Ragazzi.

Alle ore 8 tutti i bambini si trovarono raccolti nel cortile dell'Asilo, da dove processionalmente, con le loro bandiere e cantando si portarono in chiesa per ascoltare la S. Messa celebrata per loro. Durante il sacro rito, alcuni bambini, bene istruiti dal chierico Bozzet, eseguirono inni eucaristici e mariani. [...]
[...]

3606.

[XXXIII/36, 12 settembre 1954, p. 4]

Teglio Veneto

25° DI SACERDOZIO DEL PARROCO – La popolazione, spiritualmente preparata da un triduo tenuto da mons. Janes, ha festeggiato lo scorso 29 agosto il parroco don Osvaldo Pegorer, nel suo giubileo sacerdotale d'argento. Il paese è stato adornato con bandierine ed archi floreali, ed un corteo mossosi dalla stazione ferroviaria, con in testa la Banda, ha accompagnato l'amato Pastore in chiesa. [...] All'ingresso nel tempio, il bambino Nino Geremia ha rivolto affettuose gentili espressioni a don Pegorer, che ha poi celebrato la Messa solenne, durante la quale la scuola di canto, diretta dal l'ing. Roberto Cecchinato, ha eseguito scelta musica, e si è pure distinto in alcuni mottetti il quattordicenne Ariego Rizzetto.
[...]

3607.

[XXXIII/36, 12 settembre 1954, p. 5]

33° cinquantenario dei Martiri Concordiesi Pellegrinaggi e la solenne celebrazione

[...]

SABATO 18 SETTEMBRE: Portogruaro: S. Andrea, S. Nicolò, S. Agnese, La Salute.

In Cattedrale i pellegrini troveranno numerosi sacerdoti che assisteranno alle loro confessioni. Alle ore 8 di ogni giorno ci sarà per i pellegrini una Messa cantata. Si canteranno inni eucaristici durante la Comunione. Prima e dopo la S. Messa (Messa degli Angeli) si canterà l'inno dei Ss. Martiri del Magri.

[...]

+ **VITTORIO, Vescovo**

3608.

[XXXIII/36, 12 settembre 1954, p. 4]

CASTIONS DI ZOPPOLA
FESTEGGIATO PER LA SUA MESSA D'ORO
l'Arcivescovo Mons. Giovanni Costantini

L'Arcivescovo Mons. Giovanni Costantini ha ricordato domenica scorsa, nell'intimità della sua Castions, il Cinquantesimo di Sacerdozio e il Giubileo Episcopale d'argento. [...]

All'ingresso, la Scuola di canto ha intonato un «Ecce sacerdos magnus», composto per la circostanza dal m.o Pierobon. Mons. Giovanni ha celebrato là Messa giubilare, assistito dai monsignori Comisso e Falcon, mentre la scuola di canto eseguiva scelti mottetti. [...]

3609.

[XXXIII/36, 12 settembre 1954, p. 6]

LA SETTIMANA PORDENONESE

LA FESTA DELLA B. V. DELLE GRAZIE ha avuto stavolta, per la cospicua partecipazione di pubblico, uno svolgimento ancor più sentito degli anni precedenti. [...]

Alla Messa solenne, celebrata da mons. Peressutti e durante la quale Padre Vito ha tenuto il discorso, la scuola di canto di S. Marco diretta all'organo dal m.o Crosato, ha eseguito la «Cerviana» del Perosi e alcuni mottetti del Tomadini. [...]

3610.

[XXXIII/37, 19 settembre 1954, p. 2]

La Giornata Mariana dell'Azione Cattolica
LA CRONACA

[...]

Mai si è vista tanta puntualità nel formarsi e nello snodarsi d'una processione: il sacro corteo esce dal Don Bosco ancora prima delle 15, com'era fissato. [...] La Banda cittadina di Portogruaro, diretta dal m.º De Marco, esegue impeccabilmente marcia ed inni religiosi. [...]

Ed è un alternarsi incessante di preghiere e di Inni sacri; una devozione sentita o composta e pur serena e luminosa, anima l'incedere lento. [...]
[...]

3611.

[XXXIII/37, 19 settembre 1954, p. 5]

CRONACA DI AZZANO

[...]

MESSA NOVELLA DI UN COMPAESANO – Domenica 5 ha celebrato nella nostra chiesa la sua prima Messa solenne il compaesano Padre Rinaldo Gasparotto della Congregazione dei Dottrinari, un ordine che seppur poco noto si onora di secolari benemerienze ed ha avuto uomini illustri nel Campo dell'istruzione religiosa. [...] Durante il sacro rito, la scuola di canto ha egregiamente interpretato la «Cercaria» del Perosi. [...]
[...]

3612.

[XXXIII/38, 26 settembre 1954, p. 2]

Azzanello

NOZZE CRISTIANE – Sabato 18, nella chiesa di Pasiano, il m.º Achille Bion si è unito in matrimonio con la signorina Maria Teresa Miot. [...] Durante il rito sono stati comunicati i messaggi recanti la benedizione del S. Padre e di S.E. Mons. Vescovo; all'organo il m.º Lovato da Oderzo – del quale lo sposo è stato allievo – ha eseguito scelti brani di musica classica. [...]

3613.

[XXXIII/38, 26 settembre 1954, p. 3]

**PRESENTI IL CARD. COSTANTINI, ECC.MI VESCOVI, AUTORITÀ E GRAN
FOLLA
CONCLUSI SOLENNEMENTE
i festeggiamenti dei Ss. Martiri**

La S. Missione predicata da S.E. Mons. Zaffonato – L'inaugurazione del monumento al lavoratore concordiese – I discorsi di S. E. il Card. Costantini – La trionfale processione
[...]

DOMENICA MATTINA

[...]

Ricomposti il corteo, il Cardinale ha fatto ingresso nella Cattedrale già gremita di fedeli, accolto dal canto dell'«Ecce Sacerdos Magnus» del Picchi. Il coro, diretto dal maestro De Marco, eseguì quindi musica del Perosi; sedeva all'organo il maestro Berzaccola.

[...]

3614.

[XXXIII/38, 26 settembre 1954, p. 3]

Cosa

LA FESTA DELL'ADDOLORATA, preceduta da un triduo predicato da Padre Giusto di Madonna di Rosa, ha avuto domenica scorsa uno svolgimento quale non si era mai avuto nel passato. Duecentodieci fedeli, sui 410 abitanti che conta il nostro paese, si sono accostati ai Ss. Sacramenti, e tra essi oltre una cinquantina tra uomini e giovani. Padre Giusto, assistito dai parroci di Provesano e Gradisca, ha celebrato la Messa solenne e tenuto il discorso, e la scuola di canto, diretta all'harmonium dal m.º Siro Pasquin ha eseguito la «Captate Domino» dell'Oltrasi e le parti variabili in gregoriano. [...]

3615.

[XXXIII/39, 3 ottobre 1954, p. 2]

Prodolone

VISITA DI UN MISSIONARIO COMPAESANO – Lo scorso 25 settembre abbiamo avuto la visita inaspettata ma tanto gradita di don Fiorino Girardo. [...] La stima ch'egli gode nella lontana repubblica, ha avuto una conferma quando alla partenza per l'Italia è stato accompagnato all'aeroporto da una folla di amici e di giovani, e dalla banda musicale. [...] Don Fiorino ha celebrato la sua prima Messa nella chiesa che lo aveva visto fanciullo. [...] Scelta musica è stata interpretata dalla nostra brava scuola di canto, la quale nel pomeriggio ha pure partecipato al trattenimento accademico in onore del festeggiato. [...]

3616.

[XXXIII/40, 10 ottobre 1954, p. 2]

Cinto Caomaggiore

LA FESTA DEL ROSARIO ha dato luogo domenica scorsa ad una bella manifestazione di fede, iniziata con la numerosa partecipazione ai Sacramenti durante le Messe del Pievano ed a quella del fanciullo. Ha celebrato la Messa solenne e tenuto il discorso il prof. don Giovanni Battiston, e la scuola di canto si è molto distinta nell'esecuzione dell'«Eucharistica» del Perosi. Nel pomeriggio, lungo le vie adorne a festa, si è svolta, con la partecipazione anche di molti fedeli venuti dai paesi vicini, la processione. Prestava servizio la Banda, la quale ha poi tenuto un applaudito concerto nel piazzale della chiesa.

3617.

[XXXIII/40, 10 ottobre 1954, p. 3]

Maniago Libero

NELLA «SAGRA» DEL ROSARIO, svoltasi domenica scorsa, si è tenuta quest'anno anche la «Giornata antiblasfema». [...] La scuola di canto, diretta dal m.o Enzo, si è distinta, nell'interpretazione della «secunda pontificalis» del Perosi, e nel pomeriggio, con l'intervento anche di mons. Castellarin e di sacerdoti dei paesi vicini, si è svolta la processione lungo le vie adorne a festa e conclusa nel piazzale della chiesa. [...] Una nota di particolare festosità è stata recata dall'intervento della Banda cittadina di Maniago.

3618.

[XXXIII/40, 10 ottobre 1954, p. 4]

RORAIGRANDE

LA «SAGRA» DEL ROSARIO si svolgerà oggi, domenica, con il tradizionale decoro. In Arcipretale seguiranno Messe alle ore 6,15, 8,30, 10,30 (solenne con esecuzione della «Te Deum Laudamus» del Perosi da parte della scuola di canto diretta dal signor Luigi Borin e accompagnata all'organo da Virgilio Santarossa), 11, 30. Nel pomeriggio, alle ore 15,30 saranno cantati i Vespri e quindi si svolgerà la processione per impetrare dalla Vergine il ritorno al lavoro di tanti nostri operai.

3619.

[XXXIII/41, 17 ottobre 1954, p. 2]

Cronaca di S. Vito

PROCESSIONE E FESTEGGIAMENTI IN BRAIDA – Come ogni anno, domenica scorsa nella frazione di Braida è stata celebrata la festa locale. Nel pomeriggio si è svolta la processione con la statua della Madonna. [...] La Banda cittadina, intervenuta alla processione, ha poi suonato alcune marce sulla piazzetta, dove era allestita una piccola Pesca pro chiesa nuova. [...]

3620.

[XXXIII/41, 17 ottobre 1954, p. 2]

MEDUNA DI LIVENZA INAUGURATA DAL VESCOVO LA NUOVA CANONICA

Giornata di festa quella di domenica scorsa per l'inaugurazione della nuova canonica avvenuta alla presenza di S. E. Mons. Vescovo. Giunto tra noi alle ore 8.30, ed accolto all'ingresso in chiesa da un «Sacerdos et Pontifex» eseguito dai fanciulli della parrocchia, il Presule ha celebrato la Messa della Comunione generale. [...] Ricevuta la visita di omaggio delle autorità, il Vescovo ha quindi assistito alla Messa solenne, cantata a voce di popolo, e dopo aver conferito la Cresima ad uno stuolo di giovani ha impartito nel piazzale della chiesa la benedizione agli autoveicoli che hanno sfilato dinanzi a lui [...]

3621.

[XXXIII/41, 17 ottobre 1954, p. 3]

Commissione Dioc. di Musica Sacra

Si avvertono i RR Parroci che sono aperte le iscrizioni ai corsi di Scuola cecilianiana.

Tali corsi accolgono giovani e giovanette, dai dodici anni in poi, che intendono imparare il suono dell'harmonium, il canto gregoriano, e le altre materie che sono essenziali

per servire con decoro e con rispetto della liturgia nelle chiese della Diocesi.

I RR. Sacerdoti sono pregati di inviare almeno uno per ciascuna Parrocchia, per assicurarsi degli efficaci collaboratori nel campo della musica.

A seconda del numero delle domande saranno aumentati i centri ove verranno regolarmente impartite le lezioni.

Per l'inoltro delle richieste ogni Parroco si rivolga ai seguenti incaricati della diffusione dell'ideale eeciliano nelle singole Foranie:

Mons. Giacomo Rosin - per la Forania di Portogruaro.

Sac. Luigi Botter - per la Forania di Lorenzaga.

Sac. Osvaldo Pegorer - per la Forania di Fossalta.

Sac. Romano Zaccarin - per la Forania di S. Vito.

Sac. Mario Commisso - per la Forania di Pordenone.

Sac. prof. Giuseppe Bortolin - per la Forania di Prata.

Sac. Luigi Pessot - per la Forania di Aviano.

Sac. Anseimo Pauletto - per la Forania di Maniago.

Sac. Giovanni Dalla Pozza - per la Forania di Spilimbergo.

Sac. Sante Cancian - per la Forania di Valvasone.

Sac. Fermo Perissinotto - per la Forania di Travesio.

Sac. Angelo Muzzatti - per la Forania di Cimolais.

Sac. Giuseppe Vedovatto - per la Forania di Azzano X.

Gli incaricati sapranno dare, all'occasione, gli opportuni schiarimenti che fossero desiderati all'atto dell'iscrizione.

Le iscrizioni si chiuderanno alla fine di ottobre e verrà tempestivamente annunciata la data d'inizio delle lezioni nelle località che – conformemente al numero degli alunni – risulteranno loro più accessibili.

3622.

[XXXIII/41, 17 ottobre 1954, p. 4]

RORAIGRANDE

LA «SAGRA» DEL ROSARIO ha avuto domenica scorsa un magnifico svolgimento. Numerosa, più ancora degli anni passati, la partecipazione ai Sacramenti ed alle Messe: a quella solenne la scuola di canto diretta da Luigi Borin ed accompagnata all'organo da Virgilio Santarossa ha egregiamente interpretato la «Te Deum laudamus» del Perosi. [...]

3623.

[XXXIII/42, 24 ottobre 1954, p. 2]

Prata

LA FESTA DI S. SIMONE a Prata di Sopra verrà celebrata giovedì 28 corr. con il seguente programma: ore 5.45 Messa prima nella chiesa, 10 Messa solenne con accompagnamento di scelta musica da parte della nostra scuola di canto, 14.30 Vespri. [...]

3624.

[XXXIII/42, 24 ottobre 1954, p. 2]

Parrocchia di S. Nicolò

LA FESTA DELLA MADONNA DI LOURDES, preceduta da un triduo tenuto dal dr. don Eugenio Filipetto, ha avuto uno svolgimento superiore a quelle precedenti pur magnificamente riuscite. Alla Messa solenne, celebrata da mons. Marzin, la scuola di canto, diretta all'organo dal m.o Giuseppe Marson, ha interpretato la «Lauretana» del Campodonico, e nel pomeriggio i parrocchiani in folla hanno partecipato alla processione.

3625.

[XXXIII/43, 31 ottobre 1954, p. 5]

Cimpello

L'INGRESSO DEL NUOVO PARROCO – (rit.) Preceduta da un corso di predicazione seguita dalla popolazione nonostante la urgenza dei lavori agricoli, la giornata di domenica 17 ottobre segna una bella manifestazione di fede e di affetto al sacerdozio cattolico.

[...]

[...] Nella chiesa, gremitissima, e sul sagrato, la popolazione seguì la suggestiva cerimonia ed ascoltò la bella messa su musica del Bottazzo. [...]

[...]

3626.

[XXXIII/43, 31 ottobre 1954, p. 4]

LA SETTIMANA PORDENONESE

LA SCUOLA DI CANTO DEL DUOMO, con a capo don Franco Zanus e l'organista maestro Crosato, ha effettuato domenica scorsa l'annuale gita, offerta, com'è ormai tradizione, ai bravi cantori per il prezioso contributo che danno al decoro delle funzioni nel maggior tempio cittadino. La prima tappa è stata compiuta a Cornuda, per la Messa celebrata nel Santuario della Madonna e durante la quale la scuola di canto ha eseguito scelti mottetti. Quindi i gitanti – circa mezzo centinaio – hanno proseguito per Bassano del Grappa, la Valsugana, Primolano e Pedavena trascorrendo una giornata di serenità e di sana allegria.

3627.

[XXXIII/43, 31 ottobre 1954, p. 4]

TORRE

LA «SAGRA» DEL ROSARIO si celebra oggi; domenica, con il tradizionale decoro. Alla Messa solenne, la scuola di canto diretta dal sig. Alfeo Bianchettin ed accompagnata dall'organo e dall'orchestra, eseguirà la secunda pontificalis del Perosi. [...]

3628.

[XXXIII/45, 14 novembre 1954, p. 5]

BANNIA

SOLENNI INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO AI CADUTI

Nella ricorrenza del Novembre, è stato inaugurato con una Solenne patriottica cerimonia, presenti autorità, associazioni e una folla di popolo, il monumento ai Caduti del paese, opera pregevole dello scultore Ado Furlan. [...] Dopo la Messa celebrata da don Carniel, e durante la quale la scuola di canto della parrocchia ha eseguito scelti mottetti, la fanfara alpina di Bagnarola ha intonato il «Piave» e l'Arciprete, impartita la benedizione al sacro ricordo, ha additato l'esempio dei valorosi all'emulazione comune per il civile progresso della Patria, seguito dal Sindaco sig. Carlo Civran, il quale ha recato il compiacimento del Comune ai frazionisti di Bannia per aver voluto così degnamente perpetuare la memoria dei loro Caduti. [...]

3629.

[XXXIII/46, 21 novembre 1954, p. 5]

***Commissione Diocesana
di musica sacra***

Gli scorsi giorni hanno avuto inizio le lezioni nelle Scuole Ceciliane per lo studio dell'armonium e del gregoriano a Portogruaro, Pordenone, Annone Veneto, Spilimbergo, Aviano.

I Rev.di Parroci che intendessero ancora iscrivere qualche nuovo alunno, lo possono fare chiedendo al rispettivo incaricato foraneale prima della fine di novembre. Dopo questa data le domande non verranno prese in considerazione.

3630.

[XXXIII/46, 21 novembre 1954, p. 5]

AZZANO X

CONCERTO POLIFONICO – Domenica 14 è stata gradita ospite la Corale «Marcelliana» di Monfalcone composta di 40 elementi. Il mattino ha eseguito egregiamente la Messa «Mater Amabilis» di autore moderno, e nel pomeriggio nella sala del «Manzoni» affollatissima ha interpretato con perizia e fine gusto pezzi d'opera intermezzati con villotte friulane e triestine. Vivissimi gli applausi.

Ai bravi cantori i nostri rallegramenti e i migliori auguri.

3631.

[XXXIII/47, 28 novembre 1954, p. 5]

Ranzano

LA FESTA DELLA MADONNA DELLA SALUTE, preceduta da un triduo predicato da Padre Enrico dei Cappuccini, si è svolta domenica scorsa con il tradizionale decoro. Uno stuolo di bimbi è stato ammesso alla prima Comunione, ed alla Messa solenne, la scuola di canto ha interpretato la secunda pontificalis del Perosi. [...]

3632.

[XXXIII/47, 28 novembre 1954, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Le conversazioni mariane al Gruppo Laureati Epilogo con un concerto della «Benedetto Marcello»

[...] Il ciclo si concluderà probabilmente nel pomeriggio di domenica prossima in Duomo, con un concerto di musiche mariane da parte del complesso corale della «Benedetto Marcello».

3633.

[XXXIII/48, 5 dicembre 1954, p. 4]

Cesarolo

LA CHIUSURA DELL'ANNO MARIANO è stata preceduta da una Missione predicata da sei Padri Redentoristi giunti tra noi lo scorso 27 novembre, festosamente accolti dalla popolazione. [...] Stavolta, la festa del Patrono S. Nicolò, che cade domani, avrà solo una celebrazione religiosa in chiesa, mentre la Missione si concluderà mercoledì, giorno dell'Immacolata: alla Messa Solenne, la scuola di canto interpreterà l'«Eucaristica» del Perosi con accompagnamento d'organo che il Parroco, accogliendo il desiderio comune, ha fatto all'uopo installare. Nel pomeriggio, alle 14.30, dopo la benedizione delle tessere dell'A. G., avrà luogo la processione con i simulacri della Vergine e di S. Nicolò, lungo le vie adorne a festa. Interverrà la banda cittadina di Latisana.

3634.

[XXXIII/48, 5 dicembre 1954, p. 5]

Settimo

LA FESTA DELL'IMMACOLATA, preceduta da un corso di predicazione tenuto dai Padri Carmelitani di Vittorio Veneto, avrà svolgimento mercoledì 8 corr. con il seguente programma: ore 7 Messa della Comunione generale, 10.30 Messa solenne con discorso, 14.30 Vesperi e processione con il simulacro della Vergine. Interverrà la Banda cittadina di Cinto Caomaggiore.

3635.

[XXXIII/48, 5 dicembre 1954, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

Solenne chiusura dell'Anno Mariano Mercoledì Pontificale del Vescovo in Duomo e trasporto della Madonna Pellegrina alla sua Casa L'ottavario si concluderà in S. Marco con la Messa di mezzanotte - La processione attraverso la città

L'Anno Mariano sarà chiuso mercoledì prossimo, 8 dicembre, nel nostro Duomo con una solenne manifestazione diocesana e con il trasporto del venerato simulacro della Madonna Pellegrina nella sua bella Casa che si sta completando ai margini della città. [...]

La sera di martedì 7 dicembre, alla mezzanotte, sarà celebrata in Duomo la Messa della Comunione per i soli uomini e giovani. Scelta musica accompagnerà il suggestivo rito che sarà commentato da Padre Giuliani.

Giungeremo così alla grande giornata di mercoledì 8 dicembre, quando alle ore 10 in Duomo, S. E. Mons. Vescovo celebrerà la Messa Pontificale, a chiusura dell'Anno Mariano. [...] La corale del Seminario, accompagnata dall'organo e da una scelta orchestra interpreterà la messa «Regina martyrum» del Refice e il Presule terrà l'Omelia.
[...]

3636.

[XXXIII/48, 5 dicembre 1954, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Domani sera in Duomo Coro e orchestra della «B. Marcello» in un concerto di musiche mariane

A coronamento del ciclo di conversazioni, promosse in celebrazione dell'Anno Mariano, il Gruppo Laureati Cattolici di Pordenone ha organizzato per la serata di domani lunedì un concerto corale strumentale e di dizioni liriche, su temi dedicati alla Vergine, che avrà luogo alle ore 20.45 nel nostro Duomo. L'importante manifestazione artistica, che abbiamo fiducia susciterà il più larga interesse tra la cittadinanza, sarà svolta dal coro e dall'orchestra della «Benedetto Marcello» di Udine, diretta dal m.o Giovanni Spizzo. Trattasi di un complesso che già lo scorso anno al teatro Don Bosco ha saputo farsi tanto apprezzare

dal pubblico per il valore dei suoi componenti e la perfezione delle sue esecuzioni.

Ecco il programma del concerto:

I PARTE *Misteri Gaudiosi*: De Angelis Valentini, *Plenilunio sul lago di Tiberiade* (dalle Visioni di Palestina) - orchestra; Dante, *La preghiera di S. Bernardo* (dal canto XXXIII del Paradiso) - dizione; Voce profetica, *Virga Jesse floruit* - coro e *clarinetto*; P. Pazzaglia, *Ave Maria* - dizione; Pick Mangiagalli, *Angelus Domini* - coro e orchestra.

II PARTE *Misteri Dolorosi*: Ignoto Laudese, *Invocazione* - dizione; Voce profetica, *Nolite me considerare* - coro e oboe; Pergolesi, *Stabat Mater - quae moerebat - pro peccatis* (dallo Stabat Mater) - coro e archi; Iacopone, *Il pianto della Madonna* - coro parlato; Palestrina, *Eia Mater - Fac ut ardeat - Sancta Mater* (dallo Stabat Mater) - soprano, contralto, tenore, basso, coro e archi; Vivaldi, *Allegro* (dalla Sinfonia al S. Sepolcro) - archi.

III PARTE *Misteri Gloriosi*: Tomadini, *Preludio* (dalla Risurrezione) - per orchestra; Voce profetica, *Jam hiems transiit* - coro e flauto; Gualdo, *Invocazione* (da «Odi Sacre») - dizione; De Angelis-Valentini, *Maria triumphans* (poema sinfonico-corale) - mezzosoprano, coro e orchestra.

3637.

[XXXIII/49, 12 dicembre 1954, p. 3]

CONCLUSIONE DIOCESANA DELL'ANNO MARIANO

Folla eccezionale al Pontificale del Vescovo

e al trasporto della Madonna Pellegrina alla sua Casa

I pellegrinaggi delle parrocchie del pordenonese - Il solenne rito nel Duomo di

Pordenone presenti le Autorità

**L'alta Omelia del Presule e il ricordo del Santo Padre - La consacrazione al Cuore
Immacolato di Maria**

[...]

IL PONTIFICALE

IN DUOMO

La Comunione è stata distribuita incessantemente sino all'ora del Pontificale: questo è stato indubbiamente l'omaggio che la Vergine ha maggiormente gradito da parte dei suoi figli.

Il Vescovo ha fatto ingresso in Duomo preceduto dai chierici del Seminario, dal Clero e dal Capitolo ed è stato salutato dall'«Ecce Sacerdos magnus» del Picchi da parte della corale del Seminario, diretta dal dr. don Rangan e sorretta da una valida orchestra ad archi. [...]

La corale del Seminario, accompagnata dall'orchestra, ha eseguito impeccabilmente la «Secunda Pontificalis» e, a voci libere, le parti variabili in gregoriano e all'offertorio un bellissimo «Magnificat». [...]

[...]

LA GRANDIOSA PROCESSIONE

Alle ore 14, S. E. ha pontificato in Duomo i Vesperi dell'Immacolata. Subito dopo ha cominciato a snodarsi la Processione che ha percorso, tra un alternarsi di preghiere e di canti, corso Vitt. Em., le piazze Cavour e XX Settembre e i viali Trieste e della Libertà. Crediamo di non esagerare, affermando che ad un certo momento l'intero percorso è stato occupato dalla folla orante, dal Duomo alla Casa della Madonna Pellegrina: e son poco meno che tre chilometri. [...]
[...]

3638.

[XXXIII/49, 12 dicembre 1954, p. 3]

Anduins

LA FESTA DELLA B. V. DELLA SALUTE, preceduta da un triduo predicato dal Parroco, ha avuto stavolta, lo scorso 21 novembre, dato l'Anno Mariano, particolare solennità. Numerose le Comunioni alla prima Messa, durante la quale sono stati eseguiti mottetti eucaristici, mentre a quella in terzo, ha tenuto il discorso mons. Antonio Murerò Pievano di Forgaria. Nel pomeriggio, dopo la processione svoltasi con la partecipazione di parecchi sacerdoti e di numerosa folla convenuta anche dai paesi vicini, la banda di Sequals ha tenuto un applaudito concerto. [...]

3639.

[XXXIII/49, 12 dicembre 1954, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE PRESENTI IL VESCOVO E LE AUTORITÀ Successo della "Benedetto Marcello" nel Duomo affollatissimo

Prima di dir bene del concerto, dobbiamo dir bene del pubblico. Tenute presenti circostanze e vicende, c'erano parecchi e giustificati dubbi sulla possibilità di avere una buona affluenza di pubblico, per giunta in una chiesa e con musiche non certo sincopate. Ed invece lunedì sera il pur vasto Duomo è apparso affollatissimo, e l'uditorio, costretto nella sua maggioranza a rimanere in piedi, non ha manifestato alcun segno di stanchezza, anzi, con tutto il rispetto dovuto al sacro luogo, si è entusiasmato ed ha fervidamente applaudito.

Oltre che per considerazioni di carattere religioso, c'è da confortarsi constatando che a

Pordenone la buona musica ha ancora molti appassionati. E che la «Benedetto Marcello» ce ne abbia offerta un'occasione non ci possono essere dubbi: le composizioni eseguite recavano i nomi di Pick Mangiagalli, Pergolesi, Palestrina, Tomadini e di altri illustri maestri.

Detto questo, dobbiamo rivolgere un riconoscimento al Gruppo Laureati Cattolici, ed in modo particolare al presidente ing. Erlicher ed all'assistente prof. don Della Valentina, per aver voluto coronare la celebrazione mariana con questo magnifico concerto e rallegrarci molto con il m.o Giovanni Spizzo e i suoi valorosi orchestrali e coristi. Il programma «Contemplazioni poetico-musicali» della Vergine, è stato suddiviso in tre parti, e le musiche alternate da belle dizioni poetiche, a cominciare dalla dantesca «Preghiera di S. Bernardo», per proseguire con Jacopone da Todi ed altre.

Nella prima parte, dedicata ai «misteri gaudiosi», ed iniziata con il «Plenilunio sul lago di Tiberiade» di De Angelis-Valentini, particolarmente bello è stato l'Angelus Domini di Pick Mangiagalli, mentre ne «i misteri dolorosi» particolare suggestivo effetto hanno avuto le musiche dello «Stabat Mater» di Pergolesi e Palestrina. Nuovamente di De Angelis-Valentini, il poema sinfonico-corale «Maria triumphans» ha concluso la serata.

A questo hanno assistito anche S. E. mons. Vescovo e le autorità, le quali, al termine, mentre il pubblico rinnovava il suo entusiastico applauso, si sono vivamente congratulati con il m.o Spizzo e i suoi valenti collaboratori.

3640.

[XXXIII/51, 25 dicembre 1954, p. 6]

Barcis

LA SCUOLA SERALE DI MUSICA ha avuto inizio in una aula delle Elementari gentilmente concessa dalla Direzione didattica di Montereale. Alle lezioni teorico-pratiche, tenute tre volte la settimana dal Parroco, partecipano 27 giovani dai 13 ai 18 anni, i quali, per assiduità, impegno e disciplina fanno bene sperare nella prossima formazione della scuola di canto parrocchiale, e in un successivo tempo di una corale paesana e forse della banda. [...]
[...]

3641.

[XXXIII/49, 12 dicembre 1954, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE NATALE: FESTA DELLA CRISTIANITÀ LE MESSE NOTTURNE E I SOLENNI RITI

in Duomo e nelle chiese cittadine
I PRESEPI - SOCCORSI DEL'ECA E DELLE CONFERENZE VICENZIANE -
STRENNA DEI SORDOMUTI E DONI AI VIGILI URBANI E AGLI AGENTI
DELLA «STRADALE» GLI STUDENTI DEL DON BOSCO PER I CARCERATI -
PRANZI PER I BIMBI POVERI

[...]

Oggi sabato 25, in Duomo, la prima Messa sarà celebrata alle ore 5.30; faranno seguito alle 6 la Messa «in aurora» con la Comunione dei giovani della «B. Odorico», ed alle 10 quella solenne prelatizia officiata dal Rettore del Seminario mons. Fratta, il quale terrà pure il discorso. Sarà presente il Seminario Vescovile, la cui scuola di canto eseguirà le parti variabili, mentre la cappella corale del Duomo interpreterà musica del Perosi. [...]

[...]

3642.

[XXXIV/2, 9 gennaio 1955, p. 4]

FOSSALTA

Le feste natalizie hanno visto la nostra arcipretale affollatissima e pure cospicua è sitata la partecipazione ai Sacramenti. Ottimo il servizio liturgico e buona la musica eseguita durante le funzioni: chierichetti, tarcisiani, coristi, organista e direttore dei cori si sono prodigati per rendere ancor più sodomie la grande ricorrenza.

3643.

[XXXIV/3, 16 gennaio 1955, p. 5]

GRIZZO

IL PARROCO CI LASCIA – Dopo una permanenza tra noi di quasi 15 anni il nostro amato Parroco Don Attilio Castellari è stato destinato dai Superiori alla cura della buona e tranquilla Basaldella. Domenica 9 corr. la popolazione tutta, assieme alle autorità comunali al completo e ad alcuni sacerdoti della forania di Aviano, ha voluto stringersi attorno al caro Don Attilio per un largo tributo di affetto e di riconoscenza.

Alla messa solenne in terzo la cantoria di Malnisio, accompagnata all'armonium dal maestro Ettore Fignon e diretta dal prof. Catullo De Pol, eseguì in modo impeccabile ma messa a tre voci del Campodonico.

[...]

3644.

[XXXIV/3, 16 gennaio 1955, p. 5]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

La feste del Beato Odorico *Le odierne celebrazioni alle Grazie e il convegno degli odoriciani*

La festa del Beato Odorico da Pordenone avrà oggi domenica il suo tradizionale svolgimento in città e nella frazione di Villanova, parrocchia natale del grande apostolo della Cina. Nel santuario delle Grazie, all'altare del Beato, dove per la circostanza sarà esposta la venerata reliquia, avrà luogo alle ore 8 la Messa della Comunione, ed alle 10,30 quella solenne con discorso tenuto da don Domenico Corelli, direttore spirituale del Seminario. La scuola di canto del Duomo, diretta all'organo dal M.o Crosato, interpreterà musica del Perosi.

[...]

3645.

[XXXIV/4, 23 gennaio 1955, p. 2]

CRONACA di ROVEREDO in PIANO *IL CENTENERARIO DELLA CHIESA PARROCCHIALE*

Il Vescovo e le autorità alle manifestazioni celebrative

Il paese ha vissuto domenica scorsa una grande giornata per la celebrazione del primo centenario della riedificazione della Chiesa di San Bartolomeo. Alle ore 9.45 è giunto S.E. Mons. Vescovo. Ricevuto dal Parroco don Del Bosco, dal Sindaco sig. Beniamino De Mattia e dai membri del Comitato, è stato accompagnato in Chiesa dove al suo ingresso la Schola Cantorum ha intonato il «Sacerdos et Pontifex» del maestro E. Andriselli. È seguita la Messa solenne, mentre la stessa corale, diretta dal sig. Giuseppe Barbarteli, eseguiva la «prima Pontificalis» del Perosi con accompagnamento d'archi; all'organo sedeva don Luigi Pessot.

[...]

Dopo la Messa il Vescovo ha amministrato la Cresima. Nel pomeriggio ha avuto luogo la accademia, eseguita dalla Filarmonica e dalla Corale di Sacile, sotto la direzione del m. cav. Romagnoli. Il vasto programma ha trovato una esecuzione perfetta ed ogni brano è stato vivamente applaudito.

[...]

3646.

[XXXIV/4, 23 gennaio 1955, p. 4]

SESTO AL REGHENA
Il Vescovo alla festa
quinquennale di S. Anastasia
La solenne processione

La festa di Santa Anastasia è stata lo scorso 30 dicembre onorata e resa più solenne dalla presenza di S. E. Mons. Vescovo, il quale, per antica tradizione, nella ricorrenza del quinquennio interviene ai riti celebrativi della Martire. Accolto di primo mattino dalla popolazione in folla, il Presule ha celebrato, nella vetusta abbaziale, la Messa della Comunione e alle 10 ha assistito pontificalmente a quella solenne officiata da mons. Gerometta, e ha rivolto la sua alta esortatrice parola ai fedeli che gremivano il tempio. La scuola di canto, diretta dal maestro Simonutti, ha egregiamente interpretato, all'ingresso del Presule, un «Ecce Sacerdos» a 3 voci di Cirograssi, e quindi la «Missa jucunda» pure a 3 v. del Vittadini.

Ha fatto seguito l'amministrazione della Cresima ad uno stuolo di giovani. Nel pomeriggio, dopo un nuovo discorso del Vescovo si è svolta attraverso le principali vie, con l'intervento della Banda cittadina, la processione con le reliquie della Santa.

3647.

[XXXIV/3, 23 gennaio 1955, p. 5]

Cronaca di Pordenone
STAVOLTA SOTTO LA PIOGGIA
La celebrazione del Beato Odorico
al santuario delle Grazie

Domenica scorsa il tempo sciroccoso e la pioggia, caduta specialmente nel pomeriggio a catinelle, non hanno scemato il fervore dei pordenonesi verso il loro maggior Santo, e numeroso è stato il concorso al santuario delle Grazie, dove attorno all'altare dei B. Odorico sono pure convenuti i giovani e gli ex soci dell'Associazione che si fregia del suo nome. Alla Messa della Comunione, durante la quale ha eseguito all'organo scelti brani di musica il maestro Sante Del Col, ha fatto seguito alle 10.30 quella prelatizia di mons. Peressutti. Ha tenuto il discorso il direttore spirituale del Seminario, don Corelli, e la scuola di canto, diretta all'organo dal maestro Crosato, ha interpretato la «Cerviana» del Perosi. [...]

[...]

3648.

[XXXIV/4, 23 gennaio 1955, p. 6]

Cronaca di Pordenone
SERENE LE GIORNATE NATALIZIE
trascorse in un clima quasi primaverile

I solenni riti in Duomo e nelle altre chiese – Eccezionale movimento di arrivi e partenze alla stazione e alle corriere – Il prospero mercato della vigilia – Pranzi ai vecchi, ai bisognosi e ai bimbi – La «strenna» ai vigili urbani e alla «Stradale» – I panettoni ai mille della «Zanussi»

[...]

I riti sacri si sono iniziati in Duomo la sera del 24 dicembre, con la tradizionale Messa detta di Pio VI, celebrata dall'Arciprete, ed alla quale, a mezzanotte, ha fatto seguito la Messa solenne in S. Giorgio officiante mons. Coromer. Ad ambedue i riti le chiese erano gremite, e così pure nel giorno di Natale la partecipazione del pubblico è stata, come di consueto in questa circostanza, imponente. La Messa solenne in Duomo è stata celebrata dal Rettore del Seminario mons. Fratta, il quale ha tenuto il discorso. Era presente al completo il Seminario Vescovile, la cui scuola di canto ha eseguito le «parti variabili», mentre la corale della parrocchia, diretta all'organo dal m.o Crosato, ha interpretato musica perosiana e alcune pastorali. Anche alla Messa in S. Giorgio, la scuola di canto, guidata all'organo dal m.o Sante Del Col, ha interpretato la «Te Deum» del Perosi. Ammirati i Presepi allestiti nelle parrocchiali, al Cristo, in Borgomeduna.

[...]

3649.

[XXXIV/7, 13 febbraio 1955, p. 4]

ZOPPOLA

LA CHIESA DI S. VALENTINO è stata in questi ultimi tempi restaurata ed abbellita per generosa iniziativa delle circa settanta famiglie che formano l'omonima borgata. Domani, lunedì, a S. Valentino avrà luogo la tradizionale «sagra», che, ogni anno richiama gente da tutto il paese.

Ecco l'orario delle funzioni: ore 7 Messa letta, 10.30 Messa solenne con discorso e musica del m.o Pierobon, 14.30 Vesperi e benedizione con la reliquia del Martire.

3650.

[XXXIV/7, 13 febbraio 1955, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

Commosse affettuose accoglienze

al Prefetto Apostolico Mons. Martina

*L'abbraccio dell'«ex-galeotto di Mao» con il fratello e le sorelle.
Il saluto del Seminario, l'omaggio delle Autorità, la Messa
in Duomo per la Chiesa del Silenzio promossa dal Comitato Civico,
il ricevimento in Municipio e la Conferenza al Don Bosco*

[...]

Appena giunto in Seminario, nel salone del teatro dove ha fatto il suo ingresso festosamente applaudito dai professori e dai chierici, il Rettore mons. Fratta gli ha porto il benvenuto della diocesi, e il coro ha intonato il «Christus all'invitto difensore della Fede nella Chiesa del silenzio». Ringraziato per le accoglienze, mons. Martina ha quindi celebrato la Messa svoltasi con accompagnamento di scelti mottetti e subito dopo ha incominciato a ricevere sacerdoti, autorità e ammiratori desiderosi di porgergli il loro omaggio. [...]

Martedì, alle 8, aderendo alla gentile proposta del Comitato Civico, mons. Martina ha celebrato la Messa per i fratelli della «Chiesa del silenzio», nel Duomo affollatissimo, presenti inoltre numerosi sacerdoti, autorità, il Seminario – la cui scuola di canto ha eseguito scelta musica – le associazioni cattoliche con i vessilli, l'istituto Vendramini, rappresentanze scolastiche. [...]

[...]

3651.

[XXXIV/8, 20 febbraio 1955, p. 2]

AVIANO

I SS. MARTIRI A PEDEMONTE – Nella frazione di Pedemonte, la cui chiesetta è l'unica, dopo quella del Seminario ad essere dedicata ai Fondatori della diocesi, si svolge oggi l'annuale festa. Saranno celebrate Messe alle ore 6 e 10,30, quest'ultima con accompagnamento di scelta musica da parte della corale del Duomo, e nel pomeriggio, dopo i Vespri (ore 15) avrà luogo un programma di manifestazioni popolari che comprende anche il «bazar della fortuna» dotato di ricchi premi.

3652.

[XXXIV/8, 20 febbraio 1955, p. 2]

SETTIMO

LA FESTA DELLA B. V. DI LOURDES, preceduta da una «tre sere» per gli uomini e i giovani intervenuti in folla ad ascoltare la parola di don Roberto Vaccher, si è iniziata venerdì 11 con la Messa e la Comunione di ringraziamento dei reduci, nel decennale del loro ritorno in famiglia. A quella solenne ha tenuto il discorso l'arciprete di Villanova don Perlin, la scuola di canto ha eseguito scelta musica, e allo Offertorio il tenore Giovanni Furlan ha interpretato l'«Ave Maria» di Schubert.

3653.

[XXXIV/8, 20 febbraio 1955, p. 3]

SEDRANO

LA «SAGRA» DI S. VALENTINO, compatrono della chiesa, si svolge oggi, domenica. Alla Messa solenne terrà il discorso il salesiano don Berengo e nel pomeriggio, alle ore 14.30, avrà luogo la processione con l'intervento di una Banda musicale. [...]

3654.

[XXXIV/9, 27 febbraio 1955, p. 5]

SEDRANO

DECORAZIONE E DONI ALLA CHIESA – La «sagra» di S. Valentino, svoltasi domenica scorsa, ha trovato la nostra chiesa rinnovata e abbellita nel suo interno per la decorazione eseguita dal pittore Giuseppe Teot da Caorle. [...]

Grande concorso di pubblico alle funzioni, specialmente alla Messa solenne, durante la quale ha tenuto il discorso il salesiano prof. don Berengo, ed alla processione svoltasi con l'accompagnamento della Banda musicale di Roveredo. [...]

3655.

[XXXIV/10, 6 marzo 1955, p. 4]

PRATURLONE

IL GRANDE ARMONIUM-ORGANO, offerto con un gesto di generosità dai frazionisti e da alcune ditte di Pordenone e di Azzano X., è stato inaugurato domenica scorsa presente la popolazione in folla. Lo strumento, che reca un altro contributo di decoro alla chiesa e alle sacre funzioni, è di fabbricazione germanica, fornito di due tastiere e di una ricca pedaliera. Il collaudo, effettuato dalla ditta Scarpat di Polcenigo che aveva pure provveduto all'acquisto, è riuscito di unanime soddisfazione.

3656.

[XXXIV/10, 6 marzo 1955, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Il Vescovo domani in Seminario per la festa di S. Tommaso d'Aquino Prolusione accademica del dott. don Rangan al trattenimento pomeridiano

Il nostro Seminario Vescovile festeggerà domani, lunedì, con il tradizionale programma di manifestazioni, la ricorrenza di S. Tommaso d'Aquino, patrono delle scuole, nella cui circostanza avrà luogo la consegna dei premi agli alunni distintisi lo scorso anno scolastico. [...] Nel pomeriggio, alle ore 14,30 presenti il Presule e le autorità, avrà luogo nel salone del Seminario il trattenimento accademico, con il seguente programma: 1) «Le Beatitudini» coro a 4 v. d. dal «Giudizio Universale» del Perosi, con accompagnamento di orchestra, 2) consegna dei premi; 3) «Il mare» grande coro di Raffaele Casimiri a 6 v. d. e orchestra; 4) conferenza del prof. dott. don Sergio Rangan sul tema: «Melodie eterne» (in canto gregoriano); 5) «Pace preghian dal cielo» canto a 4 v. p. del Magri per coro e orchestra; 6) parole del Vescovo; 7) «Acclamazioni» di M. Tosi, a 3 v. d.

[...]

3657.

[XXXIV/11, 13 marzo 1955, p. 2]

S. QUIRINO

Mons. Tarcisio Martina
sabato tra noi

IL PREFETTO APOSTOLICO MONSIGNORE TARCISIO MARTINA sarà tra noi sabato prossimo 19 corrente mese fervidamente atteso dalla popolazione. Il Presule celebrerà alle ore 10.30 la Messa pontificale. La scuola di canto, accompagnata da una scelta orchestra, eseguirà sotto la direzione di don luigi Pessot musica del Perosi. Nel pomeriggio, alle ore 15, avrà luogo, pure in chiesa, un trattenimento accademico svolto dalla corale della parrocchia e dal baritono Sante Pavan da Maniago. [...]

3658.

[XXXIV/11, 13 marzo 1955, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

L'ODIERNA FESTA DEL PAPA
Solenne «Te Deum» in Duomo
con l'intervento delle Autorità

La festa del Papa avrà oggi domenica solenne svolgimento in tutte le parrocchie pordenonesi. In quella di S. Marco, oltre alla Messa della Comunione per gli iscritti all'A.C. e i fedeli che sarà celebrata alle ore 7, e al discorso che sul Papa Pio XII terrà il prof. don Pericolosi a quella delle 11.30, nel pomeriggio, alle ore 15, sarà officiato in Duomo il «Te Deum» con l'intervento delle autorità delle Associazioni con i vessilli, del Seminario Vescovile – la cui scuola di canto eseguirà scelta musica – e della cittadinanza. Il discorso sarà tenuto dal prof. don Antonio Zuliani del Collegio don Bosco.

[...]

3659.

[XXXIV/12, 20 marzo 1955, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

IL «TE DEUM» PER IL S. PADRE PIO XII è stato solennemente officiato nel pomeriggio di domenica scorsa in Duomo presenti le autorità con a capo il Sindaco, le Associazioni di A.C. e dei Combattenti e Reduci con i vessilli, gli alunni del Don Bosco e del Vendramini e numeroso pubblico. Ha illustrato la figura e l'opera del Sommo Pontefice il salesiano prof. don Antonio Zuliani, e la scuola di canto del Seminario, diretta dal dott. don

Rangan, ha interpretato il «Tu es Petrus del Respighi, l'Oremus pro Pontifice del Perosi ed altra scelta musica.

3660.

[XXXIV/14, 3 aprile 1955, p. 5]

S. GIOVANNI DI POLCENIGO

FESTA DEGLI EMIGRANTI – [...] La festa è stata preceduta da un triduo predicato distintamente agli uomini e alle donne da mons. Peressutti; conclusione con numerose sante Comunioni, con una Messa cantata, con un vibrante discorso dello stesso monsignore, con un simpatico convegno all'Asilo. Va ricordata l'ottima interpretazione della 1 Pontificalis da parte della nostra Schola Cantorum, accompagnata all'armonium da Geremia Bravin, al violino da Tiziano Antonini e diretta da Vittorio Castellet. Alla riunione pomeridiana hanno parlato il prof. Boz e il parroco don Campolin; le aspiranti di A.C. hanno eseguito dei bei canti.

3661.

[XXXIV/14, 3 aprile 1955, p. 6]

La settimana pordenonese

LA SCUOLA DI CANTO DEL SEMINARIO ha tenuto nel pomeriggio di domenica scorsa in Duomo un concerto, interpretando sotto la direzione del dott. don Rangan composizioni di Casimiri, Perosi, Zandonai e di altri autori, ciascuna delle quali veniva in precedenza illustrata nei suoi aspetti artistici e sacri da due chierici. Il numeroso pubblico – al quale il Rettore mons. Fratta ha tenuto una breve conversazione sulla Università Cattolica – ha molto festeggiato il valoroso complesso.

3662.

[XXXIV/14, 3 aprile 1955, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

I RITI DELLA SETTIMANA SANTA

**Stamane la benedizione dell'Olivo
e nel pomeriggio le Quarantore in Duomo**

***Le Conferenze Vincenziane offriranno il ramoscello ai fedeli –
Il Vescovo domani in Ospedale per la Comunione
ai degenti - La processione del Venerdì Santo - Anticipati
alla sera del Sabato Santo i riti della Risurrezione***

I riti della Settimana santa, che oggi, domenica, s'iniziano nelle nostre chiese, sono stati preceduti nelle scorse tre giornate dall'esposizione eucaristica delle Quarantore che in S. Giorgio ha richiamato numeroso pubblico, specialmente alla funzione della sera, durante la quale ha tenuto il discorso il cooperatore don Luigi Padovese, e la scuola di canto diretta all'organo dal m. Del Col, ha interpretato il «Miserere» del Tosi e il «Tantum ergo» del Baroni. Stamane, alle ore 10, nelle parrocchiali sarà impartita la benedizione all'olivo e dopo la processione sarà celebrata la Messa solenne del «Passio». [...] Alle ore 18 sarà celebrata la Messa pomeridiana (che pertanto oggi non avrà luogo al Cristo), ed alle 20.30 si terrà la funzione di chiusura della prima giornata con l'esecuzione del «Miserere» da parte della corale diretta dal m. Crosato.

[...]

3663.

[XXXIV/15, 10 aprile 1955, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

**Solenne Pontificale di Pasqua
con Omelia di S. E. mons. Vescovo**

Oggi domenica, solennità della Pasqua di Resurrezione, avrà luogo in Duomo alle ore 10 il solenne Pontificale con Omelia di S.E. Mons. Vescovo. Sarà eseguita dalla Schola Cantorum la «Messa» del Refice e scelta musica polifonica. [...]

[...]

3664.

[XXXIV/15, 10 aprile 1955, p. 5]

S. FOCA

L'INGRESSO DEL PARROCO Domenica 20 marzo, festosamente accolto da tutta la popolazione, ha preso solenne possesso della nostra chiesa don Giuseppe Pellarin, già per

circa nove anni cooperatore a S. Giorgio di Pordenone e da alcuni mesi a S. Foca come economo spirituale. [...] Alla Messa, nella quale è stato assistito dal prof. don Filipetto v. Rettore del Seminario e da don Ferruccio Sutto, il novello Parroco ha rivolto il suo primo seduto ai novelli figli spirituali, annunciando il programma di apostolato religioso e morale che si propone di svolgere. Scelta musica è stata eseguita durante il rito. [...]
[...]

3665.

[XXXIV/16, 17 aprile 1955, p. 4]

**San Domenico Savio
sarà festeggiato a Pordenone**

Domenico Savio, il santo giovinetto discepolo di Don Bosco e canonizzato lo scorso giugno dal S. Padre Pio XII, sarà festeggiato nell'entrante settimana anche a Pordenone. [...]

Domenica prossima 24 corr., alle ore 10,30, S. Ecc. Mons. Vescovo celebrerà in Duomo solenne Pontificale. La parte musicale sarà sostenuta dalla Schola Cantorum del Seminario.

Nel pomeriggio, verso le ore 15, saranno invitati i genitori degli allievi del Don Bosco per una conferenza di carattere pedagogico. Alla sera, alle ore 20,30, si chiuderà la giornata con la rappresentazione al teatro Don Bosco della grandiosa operetta del Livabella «In cerca di emozioni». Maestro e direttore di orchestra sarà Don Primo Chinellato, già conosciuto nell'ambiente pordenonese come eccellente esecutore.

[...]

3666.

[XXXIV/17, 24 aprile 1955, p. 2]

**CONCORDIA
Prima Messa solenne**

La celebrazione, avvenuta domenica scorsa, della prima Messa solenne del novello sacerdote don Vito Furlanis ha suscitato manifestazioni di commossa esultanza e di unanime devota simpatia.

[...]

[...] Sabato 16, don Vito era giunto in canonica dove domenica mattina ha ricevuto l'affettuoso abbraccio dei numerosi confratelli e l'omaggio delle autorità tra cui il Sindaco, dei rappresentanti delle Ass. di A.C., degli amici e conoscenti. Alle 10.30 assunti i sacri paramenti, il nuovo Levita è stato accompagnato in corteo alla Cattedrale, passando fra due ali

di popolo festante, lungo le vie adorne di archi e di striscioni multicolori. [...] Alla Messa lo hanno assistito don Furlanis, don Luigi Padovese e don Vignandel. [...]

Al termine don Vito ha ringraziato la cittadinanza. Ha fatto seguito il «Tu es Sacerdos» del Pagani, da parte della scuola di canto, la quale aveva interpretato la «Secunda Pontificalis» a tre v. del Perosi sotto la direzione di don Giuseppe Cicuto e accompagnata all'organo dal prof. don Comisso.
[...]

3667.

[XXXIV/17, 24 aprile 1955, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE
Le odierne solenni manifestazioni
in onore di San Domenico Savio
Messa Pontificale del Vescovo in Duomo
e processione lungo i corsi cittadini

[...]

La celebrazione cittadina in onore di S. Domenico Savio avrà inizio oggi, domenica, alle ore 10.30, in Duomo, con il solenne Pontificale di S. E. Mons. Vescovo. Saranno presenti le autorità, la famiglia salesiana con i giovani del Collegio e dell'Oratorio, le rappresentanze delle scuole e delle associazioni locali e la corale del Seminario, diretta dal dott. Don Rangan, eseguirà scelta musica sacra.

[...] La sera, alle ore 20 e 30, andrà in scena al teatro salesiano l'operetta del Livabella: «In cerca di emozioni» interpretata dal complesso artistico dell'Oratorio e da una scelta orchestra cittadina, sotto la direzione di don Primo Chinellato.

[...]

3668.

[XXXIV/18, 1 maggio 1955, p. 4]

BAGNAROLA

LA CHIUSURA DEL QUARESIMALE ha avuto luogo nel pomeriggio di domenica scorsa con l'ultimo discorso tenuto dal prof. don Osvaldo Donadon, direttore del «Falcon Vial» di San Vito. [...] Al termine è stato cantato il «Te Deum», e quindi la banda ha accompagnato il Quaresimalista dalla chiesa alla canonica, quale omaggio di riconoscenza del paese.

3669.

[XXXIV/18, 1 maggio 1955, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE
Solennemente conclusi i festeggiamenti
in onore di San Domenico Savio
Il triduo in Duomo e le conferenze nelle scuole - Il Pontificale
e l'Omelia di S. E. Mons. Vescovo - Migliaia di ragazzi
e di giovani alla processione da S. Marco al Don Bosco

[...]

Domenica 24 celebrò il Pontificale S.E. mons. Vescovo che pronunciò un'elevata omelia sul novello santo, ricca di spunti e di insegnamenti pedagogici. La parte musicale fu sostenuta con squisita esecuzione dalla Schola Cantorum del Seminario, sotto la guida del maestro Don Rangan.

La processione, che durò più di un'ora, andò a sfociare nel cortile del Collegio Don Bosco dove il carro trionfale, artisticamente addobbato e inflorato, posò tra una cornice di bandiere e di paggetti, al centro del bianco schieramento, dei motoristi. Dopo il canto dell'Iste Confessor, il prof. Don Tassello, direttore del Collegio, rivolse alcune parole di ringraziamento alle autorità religiose e civili specialmente ai Rev.mi Parroci che avevano con zelo apostolico favorito e appoggiato i festeggiamenti, ed esortò i giovani a battere nella vita le stesse vie di bontà e di pietà tracciate da Domenico Savio.

Poi l'officiante mons. Coromer recitò la preghiera al Santo e impartì la Benedizione con la reliquia, mentre un coro di voci giovanili cantava l'Inno di gloria al piccolo grande allievo di Don Bosco.

Subito dopo la banda di Porcia, che aveva preso parte alla processione, diede un piccolo concerto nel cortile dell'Oratorio, mentre la folla giovanile cominciava a sciamare.

Alla sera, quasi a chiusura del ciclo di manifestazioni, gli artisti della Filodrammatica «Alessandro Frank» dell'Oratorio Salesiano di Trieste, davano nel Salone Don Bosco, gremitissimo, uno spettacolo di eccezione con l'operetta «In cerca di emozioni» del maestro Liviabella, sotto la direzione del salesiano don Chinnellato.

3670.

[XXXIV/19, 8 maggio 1955, p. 5]

CORDOVADO

**Le solenni onoranze
alla salma di un Caduto**

Imponenti onoranze funebri sono state rese sabato 30 aprile ai resti mortali del caporale degli alpini Giovanni Zadro di Giacomo, caduto il 14 aprile 1941 sul fronte greco. [...]

Si è snodato quindi il corteo aperto dalla banda degli alpini di Morsano e Bagnarola raggiungendo il Duomo per le esequie. [...]

[...]

3671.

[XXXIV/19, 8 maggio 1955, p. 5]

**Aperta al culto la chiesa di Arzene
con la benedizione di S.E. Mons. Vescovo
*L'ingresso del nuovo Parroco***

[...]

Il mattino seguente, domenica 1 maggio, Arzene è stata nuovamente in festa per l'ingresso del nuovo Parroco, don Natale Ferretto, già dal 1946 cappellano e quindi dalla morte di don Paolo Fabbris, avvenuta lo scorso anno – economo spirituale. In corteo, aperto dalla banda di Valvasone, le autorità e le associazioni, passando tra due ali di folla, hanno accompagnato dalla canonica alla chiesa il novello Pastore, al quale il prof. don Filippetto, che fungeva da Delegato Vescovile, ha conferito l'immissione in possesso, presentandolo poi con augurali espressioni al popolo. La corale, diretta dal sig. Mariano Forte, ha interpretato, durante la Messa solenne celebrata dallo stesso don Ferretto, la 1. Pontificalis del Perosi.

[...]

3672.

[XXXIV/19, 8 maggio 1955, p. 5]

BARCIS

LA VISITA PASTORALE – è stata preceduta da un triduo predicato, con numeroso concorso di fedeli, dal Cappuccino Padre Andrea. Il paese festosamente adorno, ha accolto domenica scorsa S.E. mons. Vescovo, per la prima volta tra noi. Ossequiato dalle autorità, il Presule ha celebrato la Messa della Comunione, accolto, al suo ingresso in chiesa, dalla nuova scuola di canto che ha interpretato «l'Ecce sacerdos magnus» a 2 v.p. del Mangoni. [...]

3673.

[XXXIV/22, 29 maggio 1955, p. 4]

CORBOLONE

[...]

LA VISITA PASTORALE, preceduta da un triduo predicato da Padre Andrea dei Cappuccini di Portogruaro, ha avuto luogo il 19 maggio. S. E. Mons. Vescovo ha celebrato la Messa della Comunione, ha assistito all'esame dei fanciulli del Catechismo ed alla Messa solenne al cui termine ha conferito la Cresima. La scuola di canto ha ottimamente interpretato l'«Eucaristica» del Perosi.

3674.

[XXXIV/22, 29 maggio 1955, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE **Gli odierni riti di Pentecoste** *Prima Comunione dei bambini nelle* *parrocchie e Messa prelatizia in* *Duomo - Il 5 giugno la Cresima*

Si celebra oggi domenica la solennità di Pentecoste, una delle tre maggiori feste della Chiesa. [...]

[...] Alle ore 10.15 in Duomo e alle 10.30 in S. Giorgio, preceduta dal Veni Creator, sarà celebrata la Messa prelatizia con accompagnamento di scelta musica, e nel pomeriggio, alle 15.30, avranno luogo i Vespri.

[...]

3675.

[XXXIV/25, 19 giugno 1955, p. 5]

Commissione Diocesana **di musica sacra**

Si avvertono i Parroci e gli alunni delle Scuole Ceciliane che le lezioni avranno termine entro giovedì 30 corr. Gli esami seguiranno immediatamente in giorni che verranno tempestivamente comunicati agli interessati.

3676.

[XXXIV/25, 19 giugno 1955, p. 5]

GRIZZO

L'ingresso del Parroco

Lunedì scorso, festa di Sant'Antonio, ha fatto il suo solenne ingresso tra noi il nuovo Parroco, don Natale Bercan, proveniente da Cordenons dove era stato per alcuni anni cappellano. [...]

Alla Messa solenne, la scuola parrocchiale di canto diretta dal sig. Gaspare Favetta e accompagnata all'armonium dal sig. Ettore Fignon Secondo ha eseguito scelta musica, ed al Vangelo don Bercan ha ringraziato commosso per le affettuose accoglienze, annunciando il suo programma di apostolato volto al bene religioso e morale del paese.
[...]

3677.

[XXXIV/25, 19 giugno 1955, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Il Vescovo in Seminario per la festa di San Luigi *La celebrazione al Cristo*

La ricorrenza di S. Luigi Gonzaga avrà martedì prossimo, 21 corr., la sua tradizionale celebrazione in Seminario, della cui chiesa l'Angelico è compatrono. Alle ore 10, con l'assistenza pontificale di S. E. Mons. Vescovo, avrà luogo la Messa solenne, durante la quale sarà interpretata scelta musica e, secondo la consuetudine, terrà il discorso un diacono. [...]
[...]

3678.

[XXXIV/27, 3 luglio 1955, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE

**Ordinati sette novelli sacerdoti
nel Duomo di S. Andrea di Portogruaro
*Presenti il Capitolo, Autorità e una grande folla
di fedeli – L'alta parola di S. E. Mons. Vescovo***

I fedeli di Portogruaro hanno letteralmente gremito, mercoledì scorso festa dei Principi degli Apostoli, il pur vasto Duomo, per la Sacra Ordinazione di sette novelli Sacerdoti, ordinazione che nel tempio non aveva luogo da ben 43 anni, essendo stata l'ultima volta quella effettuata nel 1912 dal compianto Vescovo Monsignor Francesco Isola. Insieme con gli ordinandi al Sacerdozio erano i tredici ordinandi al Suddiaconato e cioè: don Saverio Bravin da S. Giovanni da Polcenigo, Don Danilo Cassin da Zoppola, don Giuseppe Colavitti da Savorgnano, don Luigi Coral da Torre, don Tarcisio Cristante da Cordovado, don Italo Del Bianco da Bannia, don Danilo Farro da Concordia, don Armando Filippi da Pradipozzo, don Bruno Innocenti da Bagnarola don Gianni Lavaroni da San Vito al Tagliamento, don Antonio Pasianotto da Meduna di Livenza, don Umberto Pistrino da Sclaunico (Udine), don Vittorio Zanette da Prata.

Gli ordinandi hanno fatto il loro ingresso precedendo processionalmente S. E. Mons. Vescovo, che è stato ricevuto al portale maggiore dai Canonici dello insigne Capitolo, mentre la Schola Cantorum del Seminario, diretta dal dr. don Rangan, eseguiva il gaudioso «Ecce Sacerdos magnus» del Picchi. [...]

Aveva immediatamente inizio la suggestiva cerimonia della ordinazione, inserita, come è noto, nel solenne Pontificale, che ha avuto un più maestoso svolgimento per la presenza dei RR.mi Canonici e di numerosi sacerdoti e per la esecuzione della sempre bella musica perosiana, nonché dei brani gregoriani che accompagnano il sacro rito. [...]
[...]

3679.

[XXXIV/27, 3 luglio 1955, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Oggi Messa novella

Oggi alle 10.30 il nostro concittadino don Luciano Padovese celebrerà la Prima Messa solenne in Duomo.

Terrà il discorso il prof. don Domenico Comisso mentre la Schola Cantorum, diretta dal maestro Mario De Marco, eseguirà scelta musica polifonica a 3 e 4 voci. [...]

3680.

[XXXIV/28, 10 luglio 1955, p. 4]

RAMUSCELLO
Festeggiato don Barbui
alla sua prima Messa

Preparata da un triduo, predicato dal Curato, la popolazione ha festosamente accolto il novello sacerdote compaesano don Lino Barbui, il quale domenica scorsa, nella nostra chiesa ormai completata ha celebrato la prima Messa solenne, svoltasi con tanto decoro nell'ampia e luminosa cappella dell'altar maggiore. [...]

Ha tenuto il discorso don Giovanni Segalotti, e la scuola di canto, completata con elementi di quella di Bagnarola ha eseguito, sotto la direzione del m.o Vittorio Favretto che sedeva all'armonium, la Prima Pontificalis del Perosi.

[...]

3681.

[XXXIV/28, 10 luglio 1955, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO
LA SALUTE DI LIVENZA
La prima Messa solenne
di don Benedetto Tonello

In una cornice di affettuosità e di festosa letizia, domenica scorsa ha celebrato la sua prima Messa solenne il nostro novello sacerdote don benedetto Tonello. [...]

La giornata di domenica 3, si è iniziata con una numerosa Comunione. [...]

All'ingresso in chiesa, la scuola di canto ha eseguito un «Tu es sacerdos» a 3 v. e quindi, alla Messa, interpretato, con accompagnamento di orchestra, la seconda Pontificalis del Perosi.

[...]

Nel pomeriggio, dopo il «Te Dcum», le associazioni cattoliche hanno presentato i loro doni al novello Levita, ed alla sera la bella giornata si è conclusa con la proiezione del film su S. Pio X «Gli uomini non guardano al cielo», e l'applaudito concerto della Banda di San Donà di Piave, che purtroppo si è dovuto interrompere per il sopraggiungere della pioggia.

[...]

3682.

[XXXIV/28, 10 luglio 1955, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

La prima Messa solenne di don Bruno Panont

Domenica scorsa, le autorità, il clero, le associazioni cattoliche con i vessilli, e la popolazione in folla hanno festosamente accolto, nel piazzale della chiesa il nostro novello sacerdote don Bruno Panont. All'ingresso del tempio, un bambino, a nome di tanti altri piccoli, gli ha offerto l'Ostia per la consacrazione, confezionata con i chicchi di grano che costituivano il segno materiale dei numerosi «fioretti» fatti dai fanciulli del paese per il neo Levita. La scuola di canto, diretta dal prof. Bittolo, intonava frattanto un «Tu es sacerdos» del Pasini, facendolo seguire, alla Messa solenne, da una magnifica interpretazione della «Cerviana» del Perosi. [...]

[...]

3683.

[XXXIV/28, 10 luglio 1955, p. 6]

Iniziate le celebrazioni del Beato Odorico nel secondo centenario del riconoscimento del culto La Messa del Vescovo in Duomo presenti l'on. Ferrari Aggradi e le autorità della regione

Le manifestazioni per il secondo centenario del riconoscimento ufficiale della Chiesa al culto liturgico tributato al Beato Odorico da Pordenone» si sono iniziate domenica scorsa» giorno successivo a quello, nel quale s'erano compiuti giusto duecento anni dal decreto di Benedetto XIV emesso il 2 luglio 1755. [...]

Reparti di esploratori cattolici e i paggetti in costume settecentesco, unitamente a clero, hanno accompagnato nel tempio S. E. Mons. Vescovo, il quale ha celebrato la Messa mentre la scuola di canto, diretta all'organo dal M.o Crosato, eseguiva scelti mottetti. [...]

3684.

[XXXIV/28, 10 luglio 1955, p. 7]

Commissione Diocesana di musica sacra Gli esami nelle sezioni

delle Scuole Ceciliane

Si sono svolti, nei giorni scorsi gli esami in varie sezioni delle Scuole Ceciliane. Ecco i risultati:

Scuola Cecliana di Annone Veneto – Promossi al II. Corso: Bertuzzo Giovanni da Pramaggiore, Maronese Giovanni da Pravidomini, Prevedel Pierina da Lorenzaga, Prevedel Giorgio da Lorenzaga, Santin Franco da Barco, Silvestrin Isidoro, Santarossa Romeo.

Scuola Ceciliana di Aviano – Promossi al II. Corso: Basai della Maria da Villotta, Basso Mario da Giais, De Luca Ivo da Roveredo, De Piante Ermanno da Villotta, De Simon Giovanni da Roveredo, Pier Luigi da Roveredo – Promossi al III. Corso: Candotto Irma da Marsure, Paties Elda da Marsure.

Scuola Ceciliana di Meduna di Livenza – Promossi al II. Corso: Battiston Giuseppe da Brische, Battiston Gina da Brische, Gianduzzo, Piva Franca da Meduna, Piva Amalia da Meduna, Panontin Siena da Panontin Giuseppe da Meduna, Prosdocimo Carla, Rizzotto, Spadotto Severino da Meduna, Unglietti Pace da Meduna, Lessio da Rivarotta.

Scuola Ceciliana di Pordenone – Promossi al II. Corso: Bortoluzzi Regina da Pordenone, Pavan Severino da Azzano X – Promossi al III. Corso: Fabris Lino da Pescincanna – Certificato di Diploma: Sig.na Gregori da Pordenone.

Scuola Ceciliana di Spilimbergo – Promossi al II. Corso: Suor Gervasia Bordinazzo - Spilimbergo, Suor Adelaide Gusella - Travesio, Suor Giannina Gusella - Barbeano, Martina Rino da Cosa – Promossi al III. Corso: Suor Ennevia Alessio - Spilimbergo, Suor Maria De Micco - Tauriano, Suor Maristella Casagrande – Spilimbergo – Promossi al IV. Corso: suor Piera Nigro - Leatans, Costantin Walter da Arba.

Gli alunni che dovranno fare gli esami di riparazione nella sessione autunnale verranno avvisati della data e del luogo in cui questi saranno tenuti.

La Commissione vuol cogliere l'occasione per ringraziare vivamente gl'Incaricati foraneali che si sono prodigati per le Scuole ceciliane, i Parroci che le hanno favorite anche col trovare per esse una sede degna, e specialmente Don Eugenio Dal Bon che ha fondato, ignito le sorti e il primo sviluppo della Scuola ceciliana della sua Parrocchia di Meduna con ogni aiuto e con interessamento sommamente encomiabile.

3685.

[XXXIV/28, 10 luglio 1955, p. 7]

DOPO IL SACRILEGIO IN SANT'AGNESE

Il Vescovo e oltre cinquemila fedeli

a Roraipiccolo per la funzione riparatrice

Oltre cinquemila fedeli convenuti da tutte le parrocchie della Forania di Pordenone e da quelle della confinante Forania di Palse hanno partecipato, nel pomeriggio di domenica scorsa a Roraipiccolo, alla funzione promossa in riparazione dell'orribile gesto sacrilego compiuto

alcune notti prima nella chiesa di Sant'Agnese dove, come abbiamo informato, ignoti malviventi avevano disperso le Sacre Specie.

[...]

Alle ore 16 di domenica, presente S.E. Mons. Vescovo – al quale facevano corona il Vicario Generale mons. Bravin, i monsignori Pancino, Fratta, Peressutti e Coromer, il Pevano di Palse e tutto il clero delle due foranie – è stata celebrata in S. Agnese, dal parroco don Domenico Cadore, la Messa pomeridiana, al cui termine ha incominciato ad uscire dal tempio la processione. Ad essa, con l'imponente massa di pubblico locale e della zona, hanno partecipato, convenute da ogni parte del pordenonese le associazioni cattoliche con i vessilli, le confraternite, gli asili infantili, i riparti degli esploratori cattolici di Pordenone, S. Marco e del Don Bosco, i paggetti, la banda musicale di Porcia diretta dal M.o Andrighetto. [...]

[...]

3686.

[XXXIV/29, 17 luglio 1955, p. 4]

VILLANOVA DI FOSSALTA

LA «SAGRA» DI S. ANTONIO, tradizionale tra noi il 10 luglio si è svolta domenica scorsa ed ha avuto inizio con una numerosa Comunione. Alla Messa solenne, celebrata da un Padre Franciscano, la corale di Villanova ha ottimamente interpretato la «Cerviana» del Perosi, e nel pomeriggio lungo le vie adorne di archi e di bandierine, e con la partecipazione di numeroso pubblico anche dei paesi vicini, si è svolta la processione. Reggeva la reliquia l'Arciprete di Fossalta, mons. Della Valentina, assistito da altri sacerdoti, e scelte musiche sono state eseguite dal coro femminile e dalla banda di Vado, la quale, a sera, ha tenuto un applaudito concerto. [...]

3687.

[XXXIV/29, 17 luglio 1955, p. 5]

MEZZOMONTE

La Prima Messa solenne di don Emilio Alfier

Domenica 3 tutta Mezzamonte si è affettuosamente stretta attorno al suo novello sacerdote don Emilio Alfier, il secondo compaesano che, a memoria di uomo, abbia raggiunto tra noi l'alta vetta. [...]

Accompagnato dai suoi famigliari, giunti all'uopo dalla Francia, e dai sacerdoti di San

Giovanni di Polcenigo, don Alfier è stato festosamente accolto, la sera del 2 luglio, dalla popolazione ed accompagnato in chiesa dove ha impartito la benedizione eucaristica. Il giorno seguente, tra l'entusiasmo del paese e la presenza delle autorità comunali, di sacerdoti e di amici, don Emilio ha celebrato la prima messa solenne, assistito dal Parroco di San Giovanni, da don Antonini e da Don Bravin. [...] La musica egregiamente interpretata dalla scuola di canto, è stata diretta dall'organista Geremia Bravin, il quale, all'agape che ha fatto. seguito al rito, è stato applaudito per i scelti mottetti che hanno completato il brindisi. [...]
[...]

3688.

[XXXIV/31, 31 luglio 1955, p. 2]

S. GIOVANNI DI CASARSA

I NOVELLI SACERDOTI, compaesani, don Antonio Bozzetto e don Elio Fabris, della Pia Società di S. Giovanni Bosco, sono stati domenica scorsa festosamente accolti dalla popolazione ed hanno celebrato don Elio la Messa della Comunione generale e don Antonio quella solenne. A quest'ultima, è stata eseguita una messa composta per la circostanza dal nostro organista ed ottimamente interpretata dalla corale. [...]

3689.

[XXXIV/31, 31 luglio 1955, p. 2]

Prima Messa solenne di Padre Uberto Poloni

Il novello sacerdote francescano Padre Poloni, la cui famiglia dimora in borgo Santo Urbano» ha celebrato domenica 17 la sua prima Messa solenne nel santuario di Madonna di Rosa, dopo essere stato festosamente accolto all'ingresso del viale dai confratelli, dalle associazioni, dalla Banda cittadina e da numerosi fedeli. [...] La domenica successiva, 24 corr., la parrocchia natale ha voluto accoglierlo in Duomo dove, assistito dal clero locale è pure presente una folla cittadina, ha celebrato la seconda Messa solenne. Ha tenuto il discorso mons. Arcidiacono e la corale ha eseguito la «cerviana» del Perosi. [...]

3690.

[XXXIV/33, 14 agosto 1955, p. 2]

SPILIMBERGO

LA PRIMA MESSA DI DON LENARDUZZI – Aria a serenità di grande festa domenica 24 luglio per una duplice circostanza: la Madonna del Carmelo e la prima Messa solenne del concittadino don Luigi Lenarduzzi. Gli spilimberghesi hanno partecipato largamente assieme alle autorità alla cerimonia che ha visto salire altare un giovane di umile famiglia.

[...] Alle 10.30 la Giunta Municipale ha reso omaggio al novello Levita e quindi si è formato il corteo dalla Canonica al Duomo già stipato come nelle grandi solennità. Facevano corona a don Lenarduzzi, oltre al Clero, l'Arciprete di Montereale, gli ex Cappellani di Spilimbergo ed altri sacerdoti amici. Dopo il «Veni Creator» è seguita la Messa solenne. [...] La Schola Cantorum diretta da don Santin (all'organo il M. Zuliani) ha eseguito l'Eucaristica del Perosi ed il Tu es Sacerdos.

Alle 4.30 l'omaggio dell'A.C. e della parrocchia al Castello. La corale si è presentata con due cori bellissimi: Tu es Petrus del Perosi, e La Caccia - di Mendelssohn. [...]

3691.

[XXXIV/33, 14 agosto 1955, p. 2]

S. STINO DI LIVENZA LA MADONNA DI S. ALÒ

Il corrente a Sant'Alò è stata festeggiata la Madonna in riconoscenza del felice epilogo della mietitura. ha celebrato la Messa Solenne e rivolto parole di compiacimento e di esortazione ai fedeli della borgata che gremivano la chiesa il nostro Arciprete, mentre la scuola di canto della parrocchia ha interpretato musica dell'Haller. [...]

3692.

[XXXIV/33, 14 agosto 1955, p. 4]

RORAIGRANDE LA FESTA DEL PATRONO

S. Lorenzo, sarà celebrata oggi, domenica, con il consueto programma delle funzioni in Arcipretale. Alle ore 10.30 preceduta dall'inno del Martire, nella cappella a lui dedicata, avrà luogo la Messa solenne durante la quale la scuola di canto eseguirà scelta musica.

3693.

[XXXIV/35, 4 settembre 1955, p. 4]

CONCORDIA
Il Cardinale Costantini
nella «sua» parrocchia

[...]

Mercoledì scorso, in forma privata nella nostra Cattedrale, dove, 34 anni fa venne consacrato Vescovo, l'Ecc.mo Principe della Chiesa ha celebrato la Messa assistito dai monsignori Giuseppe Falcon, e Giuseppe Comisso, entrambi nostri concittadini.

[...]

La Schola Cantorum ha cantato l'«Inno ai Martiri» del Magri, accompagnata all'organo da don Domenico Comisso. [...]

3694.

[XXXIV/35, 4 settembre 1955, p. 5]

TESIS

LA «SAGRA» DELLA MADONNA DELLE GRAZIE sarà preceduta da un triduo predicato da don Attilio Castellarin, e avrà inizio nella serata di oggi domenica e proseguirà in quelle del 5 e 6 corr. La sera di mercoledì 7 i primi Vesperi, e il giorno seguente, giovedì 8, Messa della Comunione e quindi Messa solenne, con accompagnamento di scelta musica da parte della nostra scuola di canto accompagnata all'armonium dal sig. Luigi Tolusso. [...]

3695.

[XXXIV/35, 4 settembre 1955, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

LA «SAGRA» DELL'ASSUNTA ha avuto a San Giorgio il suo tradizionale svolgimento e s'è iniziata la sera del 14 con l'illuminazione a palloncini alla veneziana del

piazzale della Chiesa. Numeroso il concorso alle Messe – a quella solenne celebrata da mons. Coromer ha tenuto il discorso don Padovese e la scuola di canto accompagnata allo organo dal m.o Del Col ha eseguito musica perosiana – ed alla processione svoltasi nel tardo pomeriggio con una partecipazione e una cornice di pubblico più numerosa degli anni passati.

3696.

[XXXIV/36, 11 settembre 1955, p. 4]

VILLANOVA DI FOSSALTA

LA FESTA DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA, preceduta da un triduo praticato da mons. Cappelli, arciprete del Duomo di Pisa, ha avuto lo scorso 28 agosto solenne svolgimento. Numerosi fedeli, tra i quali molti giovani, si sono accostati alla Comunione e gremita la chiesa alla Messa solenne durante la quale lo stesso mons. Cappelli ha tenuto il discorso. Il coro Zignano, diretto dal M.o Pradal e accompagnato all'armonium dal maestro Berzaccola, ha interpretato la «Cerviana» del Perosi. Nel pomeriggio, durante lo svolgimento della processione, il coro Zignago ha diffuso al microfono bellissimi mottetti. Varie manifestazioni popolari hanno rallegrato la giornata, tra le quali la Pesca prò campane, la corsa ciclistica, il concerto della Banda di Latisana e quello del coro Zignago. Purtroppo il maltempo le ha interrotte e costrette a rimandarle alla sera di domenica scorsa quando, alle ore 21, il coro «Zignago» ha eseguito un bel programma di canti popolari che il pubblico ha molto gustato tributando un fervido applauso alle giovani ed agli uomini che fanno parte del valoroso complesso. [...]

3697.

[XXXIV/36, 11 settembre 1955, p. 6]

CASTIONS

IL CARDINALE CELSO COSTANTINI e il fratello Arcivescovo mons. Giovanni hanno compiuto domenica scorsa la annuale visita alla parrocchia natale. Ricevuti dalle autorità e dalla popolazione il Porporato e il Presule sono stati accompagnati in chiesa dove alla Messa celebrata da mons. Giovanni, il Cardinale ha rivolto la sua paterna affettuosa parola ai compaesani. Scelta musica è stata eseguita durante il rito dalla nostra scuola di canto e quindi, in canonica, le autorità hanno reso omaggio all'Em.mo Principe e al Fratello. [...]

3698.

[XXXIV/37, 18 settembre 1955, p. 5]

ANDREIS

Prima Messa solenne di un sacerdote compaesano

Lunedì scorso 12 corr. ha celebrato la prima Messa nel paese natale il novello sacerdote don Onorino De Paoli. [...] Così don Onorico De Paoli è venuto tra noi, nel pomeriggio di domenica scorsa, accompagnato dal Pievano di Barcis e dal dott. Delani, ed accolto festosamente dalle autorità e dalla popolazione, la quale nei tre giorni precedenti era stata spiritualmente preparata al fausto evento da un corso di predicazione tenuto dal Pievano di Giais don Zammuner; che si sappia, don Onorino è il primo figlio di Barcis che giunge al sacerdozio. Dopo il benvenuto rivoltogli dalla bambina Lidia De Zorzi di Felice, don Onorino è stato accompagnato in corteo alla chiesa, al cui ingresso la nostra scuola di canto ha intonato un «Tu es Sacerdos» a 2 v. composto per la circostanza dal pianista Francesco Piazza. [...]

Lunedì mattina, dopo aver distribuito la Comunione alla prima Messa don De Paoli ha celebrato alle ore 10.30 quella solenne, assistito da don Luigi Borean, già nostro parroco, da don Filippi, da don Mudati e da don Brunello, mentre al Vangelo ha tenuto il discorso mons. Peressutti che fu pure nostro Pastore. La scuola di canto ha interpretato musica del Bottazzo. Nel pomeriggio ai Vespri, è stato cantato il «Te Deum» e don Onorino ha ringraziato autorità e compaesani per le accoglienze ricevute. Quindi, nella sala dell'Oratorio ha avuto luogo un trattenimento accademico con l'intervento delle autorità, della madre e dei congiunti del neo sacerdote, e di numeroso pubblico. Molto applaudito il programma, iniziato con un coro dalle Giovani di A.C. e proseguito con applaudite esecuzioni della scuola di canto, e declamazioni di Maria Grazia Tavan, Lidia Bucco, Pia De Paoli, ecc. [...]

[...]

3699.

[XXXIV/37, 18 settembre 1955, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

NEL SECONDO CENTENARIO DELLA BEATIFICAZIONE

Le odierne onoranze a Odorico da Pordenone

con l'intervento del Card. Costantini di Vescovi e autorità

**La processione notturna per il trasporto in Duomo della statua del Beato
messa Pontificale di S. E. Mons. Vescovo - La celebrazione ufficiale pomeridiana
con il discorso del Porporato e l'intervento della Corale del Santo di Padova**

Pordenone celebra oggi, domenica, con una manifestazione ufficiale e solenne, il secondo centenario dell'elevazione allo onore degli altari del suo più illustre Figlio, il francescano Odorico Mattiussi. [...]

[...]

La giornata di oggi, domenica, avrà inizio in Duomo alle ore 7 con la Messa prelatizia della Comunione generale. Alle ore 10.30, presenti l'Em.mo Porporato, gli Ecc.mi Presuli e le autorità S. E. Mons. Vescovo celebrerà la Messa Pontificale. L'Omelia sarà tenuta dal Card. Costantini e la corale di S. Marco, diretta all'organo dal m.o Crosato interpreterà la «Cerviana» del Perosi. [...]

Le cerimonie avranno poi inizio sabato 17, alle ore 20.30. Una processione, preceduta dalla Banda cittadina e scortata da una suggestiva fiaccolata muoverà dal Santuario delle Grazie e percorrendo i viali d'oltre Noncello accompagnerà in Duomo la bella statua del Beato Odorico. [...]

Nel pomeriggio, alle ore 16, nel salone della Pinacoteca in Municipio, l'Amministrazione Civica offrirà in ricevimento al Cardinale, ai Presuli e alle autorità, i quali si porteranno quindi in Duomo per la celebrazione ufficiale del centenario. La figura e l'opera di Odorico da Pordenone sarà lumeggiata in un elevato discorso dall'illustre Principe della Chiesa e il complesso corale della Basilica del Santo di Padova svolgerà un programma di musiche francescane. [...]

3700.

[XXXIV/38, 25 settembre 1955, p. 4]

CHIONS

NOZZE CRISTIANE – Sabato 17 si sono uniti in matrimonio la signorina Bianca Bosio, figlia del nostro farmacista dott. Cesare e il rag. Otto Gentili da Udine. [...]

Il Parroco, dopo aver benedetto le nozze, ha pronunciato paterne espressioni di augurio, mentre alla Messa il prof. Ferruccio Maronese ha eseguito all'organo scelte musiche ed ha accompagnato l'«Ave Maria» di Schubert cantata dalla signorina Giulia Nardo. [...]

3701.

[XXXIV/38, 25 settembre 1955, p. 4]

Benedetta la nuova Chiesa a Fratta di Fossalta

Domenica 11 corr. nella frazione di Fratta, a Fossalta di Portogruaro, è stata benedetta;

e aperta al culto la nuova e bella chiesa, accanto alla quale sorge uno snello ed elegante campanile. [...]

[...] Dopo aver benedetto la chiesa, mons. Della Valentina ha celebrato la Messa solenne. Ha tenuto il discorso don Riccardo Zanon e la corale della parrocchia ha eseguito la «Cerviana» del Perosi.

3702.

[XXXIV/38, 25 settembre 1955, p. 5]

La nuova Chiesa di Gleris
consacrata da S. E. Mons. Vescovo
Inaugurazione di opere all'Asilo

La chiesa parrocchiale di Gleris, dedicata a S. Stefano Protomartire, è stata solennemente consacrata sabato 10 corr. [...]

[...] Il giorno successivo, festa della consacrazione della chiesa, ha celebrato la Messa solenne e tenuto il discorso mons. Peressutti. La scuola di canto di Gleris, accompagnata all'armonium dal prof. Ferruccio Maronese e da un'orchestrina, ha eseguito una messa del Campodonico sotto la direzione del sig. Pietro Fogolin, già tanto ricordato a Gleris ed ora preposto alla corale del Duomo di San Vito.

La pioggia ha impedito le manifestazioni popolari pomeridiane mentre a sera hanno invece potuto svolgersi l'illuminazione della chiesa e del piazzale e l'applaudito concerto della Banda cittadina di San Vito, diretta dal M.o Dell'Ova. [...]

[...]

3703.

[XXXIV/38, 25 settembre 1955, p. 5]

BAGNAROLA
LA PESCA PRO ASILO
Si chiuderà domenica
con la «sagra» del Rosario

La pesca pro erigendo Asilo Infantile, aperta in occasione della posa della prima pietra di questo, si concluderà domenica prossima, 2 ottobre, «sagra» del Rosario. [...] Alla processione del Rosario, interverrà anche la nostra Banda, la quale la sera terrà concerto in piazza. [...]

3704.

[XXXIV/39, 2 ottobre 1955, p. 4]

S. LEONARDO VALCELLINA

LA «SAGRA DEL ROSARIO» si svolge oggi, domenica, con il seguente programma: ore 6 Messa, 8 Messa e prima Comunione di una ventina di fanciulli, 10.30 Messa solenne, 14.30 processione con l'intervento della Banda di Roveredo in Piano; seguiranno una gara calcistica e giochi popolari a premio. La sera, alle ore 20, nella piazza per la circostanza suggestivamente illuminata, terrà concerto il complesso bandistico ed avranno luogo la cuccagna notturna e i fuochi d'artificio.

3705.

[XXXIV/39, 2 ottobre 1955, p. 6]

RORAIGRANDE

[...]

LA «SAGRA» DEL ROSARIO si svolgerà domenica prossima 9 corr. Alle 10.30 Messa solenne con accompagnamento della «Te Duem laudamus» del Perosi, e nel pomeriggio, alle 15.30 la processione.

3706.

[XXXIV/40, 9 ottobre 1955, p. 4]

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Prima Messa solenne in Duomo di Padre Mario Danelon

Domenica scorsa ha celebrato in Duomo la sua prima Messa solenne il concittadino Padre Mario Danelon, della Congregazione del Verbo Divino. Accompagnato in Chiesa dal clero, dalle Associazioni Cattoliche e dalla Banda Cittadina, ha offerto il S. Sacrificio durante il quale ha tenuto il discorso Padre Tomadini del Collegio di Varone dove ha studiato Padre Danelon prima di passare a Vienna dove ha completato gli studi. Sono stati eseguiti la «II Pontificalis» del Perosi e il «Tu es Sacerdos» di Refice.

[...]

3707.

[XXXIV/40, 9 ottobre 1955, p. 5]

MONTEREALE VALCELLINA

INAUGURATI IN CHIESA I NUOVI BANCHI – Domenica scorsa, in occasione della sagra del Rosario, sono stati inaugurati nella nostra chiesa i nuovi banchi, eseguiti dalla ditta Da Re di Sarone e felicemente intonati allo stile del sacro luogo. [...] Buona musica ha eseguito la scuola di canto diretta dal M.o Ettore Fignon alla Messa solenne: alla folla che gremiva il tempio, e così pure al termine della processione nel pomeriggio, ha parlato don Rino Perlin.

3708.

[XXXIV/40, 9 ottobre 1955, p. 5]

DOMANINS

IL PATRONO DELLA PARROCCHIA, S. Michele Arcangelo, è stato festeggiato lo scorso 29 settembre con la tradizionale solennità. Alla Messa solenne, la scuola di canto diretta per la circostanza dal prof. Crosato, ha offerto una ottima interpretazione della Messa «Flos Carmeli» del Campodonico. [...]

3709.

[XXXIV/40, 9 ottobre 1955, p. 6]

TORRE

LA «SAGRA» DEL ROSARIO, preceduta da un triduo predicato da un Padre Franciscano, ha avuto domenica scorsa un festoso svolgimento, favorito anche da un bel sole. Alla Messa solenne, celebrata da mons. Lozer, la scuola di canto, accompagnata dall'organo e da una orchestrina, ha eseguito sotto la direzione del sig. Alfeo Bianchettin musica del Vittadini. Nel pomeriggio, come di consueto in questa circostanza, numerosa gente è affluita a Torre dalla città e dai paesi vicini, e lungo le strade adorne a festa, ha sfilato la processione. È intervenuta anche la Banda Cittadina diretta dal prof. D'Amico, la quale ha svolto poi un brillante programma di marcie nella piazza della chiesa.

3710.

[XXXIV/40, 9 ottobre 1955, p. 6]

RORAIGRANDE
Alla «sagra» del Rosario
la Banda Cittadina

Si svolge oggi, domenica, nella nostra parrocchia, la tradizionale «sagra» del Rosario. Alla Messa solenne delle ore 10.30, la scuola di canto accompagnata dall'organo eseguirà la «Te Deum laudamus» del Perosi, e nel pomeriggio, alla processione che si svolgerà alle ore 15.30, interverrà la Banda cittadina diretta dal prof. D'Amico. Il complesso, per la prima volta tra noi dopo la sua ricostituzione, eseguirà nella piazza della chiesa un programma musicale.

3711.

[XXXIV/41, 16 ottobre 1955, p. 4]

S. STINO DI LIVENZA

NELLA FRAZIONE DI SAN ALÒ ha avuto luogo domenica scorsa la prima Comunione di un gruppo di fanciulli. Ha celebrato la Messa il nostro Arciprete, il quale ha rivolto ai piccoli affettuose parole ed opportune esortazioni ai familiari convenuti molto numerosi. La locale scuola di canto, una delle migliori della zona, ha reso ancor più suggestiva la cerimonia, interpretando musica del Perosi. [...]

3712.

[XXXIV/41, 16 ottobre 1955, p. 5]

Il commosso omaggio di Prodolone
al compaesano Padre Gardin

Prodolone ha tributato domenica scorsa affettuose accoglienze a Padre Giacomo Gardin S.J. ritornato nella terra natale dopo oltre dieci anni di dolorose sofferenze inflittele dal regime comunista in Albania dove svolgeva la sua opera di Missionario. Giunto accompagnato dal Vicario Generale mons. Bravin e dal nostro Parroco don D'Andrea, Padre Giacomo è stato accolto nella piazza del paese, per la circostanza festosamente adorna, da

tutta la popolazione, la quale, appena sceso dall'auto, si è fraternamente stretta attorno a lui. [...]

La Banda Cittadina di S. Vito ha preceduto il corteo fino al cortile della canonica dove a Padre Giacomo è stata tributata un'altra fervida manifestazione.

Successivamente l'intrepido missionario ha celebrato la Messa solenne e rivolto la sua parola ai fedeli che gremivano la Chiesa, esortandoli a pregare per i persecutori della Fede, ed a vivere uniti al Papa e ai Vescovi.

La nostra valorosa scuola di canto, diretta dal M.o Piazza, ha interpretato la seconda Pontificalis del Perosi. [...]

3713.

[XXXIV/41, 16 ottobre 1955, p. 5]

VILLOTTA DI CHIONS

La «sagra» dal Rosario

si svolge oggi

Si svolge oggi, terza domenica di ottobre, la nostra «sagra» del Rosario. [...] Nel pomeriggio, alle ore 14.30, Vesperi e processione lungo le vie del paese con l'intervento della ricostituita Banda di Tiezzo. [...]

3714.

[XXXIV/42, 23 ottobre 1955, p. 5]

PRATA DI PORDENONE

LA FESTA DI S. SIMONE a Prata di Sopra, avrà luogo venerdì prossimo 28 corr. e per detto giorno, S.E. mons. vescovo ha concesso la dispensa dall'astinenza a tutta la parrocchia. Ecco il programma della giornata: ore 7 Messa della Comunione, 10 Messa solenne con la partecipazione della scuola di canto parrocchiale, 14.30 Vesperi e processione, alla quale interverrà la Banda Cittadina. [...]

3715.

[XXXIV/43, 30 ottobre 1955, p. 5]

VITO D'ASIO
Inaugurati i restauri
della nostra chiesa

Domenica scorsa, in occasione della festa della Madonna, sono stati inaugurati nella nostra chiesa i lavori di restauro eseguiti, dopo la perizia compiuta dal geom. Gino Zancani, con il contributo del Fondo per il Culto. [...]

La festa di quest'anno ha così assunto un carattere particolarmente solenne: alla Messa, durante la quale la scuola di canto ha interpretato musica del Campodonico e l'inno «Maria Regina» del M.o Giuseppe Pierobon, mons. Giovanni Pasiannotto ha tenuto il discorso recando il compiacimento del Vescovo per le belle realizzazioni. [...]

3716.

[XXXIV/46, 20 novembre 1955, p. 4]

FOSSALTA
La festa del S. Cuore celebrata
dai Combattenti di Fratta

Domenica scorsa si è svolta a Fratta, per iniziativa dei combattenti della frazione, la festa votiva del S. Cuore. [...] Nel pomeriggio, il tempo precipitato in una leggera pioggerella non ha impedito lo svolgimento della processione, alla quale è intervenuta anche la Banda musicale di Teglio.

3717.

[XXXIV/46, 20 novembre 1955, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE
Oggi in Borgomeduna
l'annuale «sagra»
Nel pomeriggio la Banda
cittadina alla processione

[...] Oggi nella cappella Messe lette alle ore 6,30 e 8,30; alle 10,30 quella solenne con discorso del prof. Nomis e nel pomeriggio, alle 14.30 Vesperi e processione con l'intervento della Banda Cittadina. [...]

3718.

[XXXIV/47, 27 novembre 1955, p. 4]

BAGNAROLA

[...]

I COMPONENTI LA BANDA E LA SCUOLA DI CANTO hanno festeggiato martedì scorso la Patrona, S. Cecilia, assistendo al mattino alla Messa cantata, e partecipando la sera all'annuale cena, alla quale sono pure intervenuti il presidente dott. Rabasso e il Pievano. Generale il compiacimento per l'attività dei due complessi durante il '55, e voti perché la Banda, e così pure la scuola di canto, abbia nuovi allievi per completare i posti rimasti vuoti per emigrazione.

3719.

[XXXIV/47, 27 novembre 1955, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

Festeggiata in Borgomeduna

la Madonna della Salute

Oggi la «sagra» a Villanova

Borgomeduna ha festeggiato domenica scorsa, per il terzo anno, la Madonna della Salute, una ricorrenza divenuta ormai la tradizionale «sagra» del popoloso quartiere. [...] Domenica affollata la cappella alle funzioni, specialmente alla Messa solenne durante la quale ha tenuto il discorso il prof. don Piero Nonis, predicatore del triduo, e la corale del Duomo, diretta dal maestro Crosato, ha interpretato la «Cerviana» del Perosi. Nel primo pomeriggio Borgomeduna ha addobbato di sempreverdi, bandierine, drappi e fiori i davanzali e le strade per il passaggio della processione, riuscita imponente per concorso di fedeli. Vi hanno pure partecipato i chierici del Seminario e la Banda cittadina, diretta dal m. D'Amico, la quale con questa ultima uscita ha concluso la sua attività esterna per questo anno. [...]

Oggi, domenica, la Madonna della Salute sarà festeggiata a Villanova, dove, alla Messa solenne celebrata dall'Arciprete alle ore 10 terrà il discorso il cappellano degli operai, don Sutto, e nel pomeriggio, alle ore 14 con l'intervento della Banda di Tiezzo, si svolgerà la processione. [...]

3720.

[XXXIV/48, 4 dicembre 1955, p. 5]

I SEI SECOLI DELLA PARROCCHIA

Celebrati festosamente a Valvasone

presenti il Vescovo e le autorità

Valvasone ha ricordato lunedì scorso i sei secoli della sua parrocchia con una manifestazione che ha bene espresso la importanza dell'avvenimento e le nobili tradizioni di questa antica Pieve. [...]

In questa cornice è passato il corteo che ha accompagnato in Duomo S. E. Mons. Vescovo. Precedeva la banda cittadina, venivano poi il gruppo delle donne rurali nei caratteristici costumi del paese; la Scuola Media e le associazioni cattoliche con i loro vessilli, il sindaco dott. Marzona e tutte le autorità. Nel tempio l'ingresso del Presule è stato accolto con l'«Ecce sacerdos magnus» del Picchi, da parte della corale, diretta dai M.o Perosa e accompagnata all'armonium da don Nicolò Basilisco, la quale ha poi diffuso le belle melodie della «secunda» del Perosi. [...]

[...]

3721.

[XXXIV/48, 4 dicembre 1955, p. 5]

RANZANO

[...]

LA FESTA DELLA MADONNA DELLA SALUTE, precettata da un triduo predicato da Padre Rocco dei Cappuccini, ha avuto il 21 novembre il suo tradizionale svolgimento. Uno stuolo di bimbi è stato ammesso il mattino alla prima Comunione, ed alla Messa solenne la scuola di canto, diretta dal m.o Della Gaspera ha interpretato musica del Garbellotto. [...]

3722.

[XXXIV/48, 4 dicembre 1955, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Messa Pontificale del Vescovo
giovedì nella chiesa del Seminario
L'Immacolata nelle parrocchie cittadine – La
«sagra» e la processione a Vallenoncello

[...]

[...] Particolare decoro avrà la festa nella chiesa del Cristo dove all'altare dell'Immacolata saranno celebrate la Messa delle ore 9.30 con accompagnamento di musica scelta, e quella pomeridiana delle ore 18, e successivamente, un'ora dopo, la funzione serale.

[...]

[...]

3723.

[XXXIV/49, 11 dicembre 1955, p. 4]

**Festeggiato l'Arciprete di Pradipozzo
nel suo cinquantesimo di ministero**

Domenica scorsa è stato celebrato in parrocchia il 50.mo di Ministero pastorale dell'Arc. Don Antonio Puppini. [...] Al mattino i fedeli si sono accostati numerosi alla S. Comunione. La Chiesa era gremitissima, come nelle più rare circostanze, alla Messa solenne. Celebrante l'arciprete, fungeva da diacono Don Alfredo Pasut, parroco di Budoia, paese natale dell'Arciprete e da suddiacono don Luigi Bergamasco, Parroco di Ranzano, sacerdote di questa parrocchia. La «schola cantorum» ha eseguito la Messa del M. Mattioli. [...]

Nel pomeriggio, dopo il canto dei Vespri, durante i quali il P. Missionario ha impartito ai presenti la benedizione papale con annessa l'indulgenza plenaria a conclusione della S. Missione, nella Sala dell'A.C. è stato presentato un programma di canti ed auguri in onore del Festeggiato. [...] L'aspirante Raffaello Piccolo ha cantato, attirandosi calorosi applausi l'Ave Maria di Schubert. [...]

[...]

3724.

[XXXIV/49, 11 dicembre 1955, p. 4]

**CRONACA DI PORTOGRUARO
CELEBRATA A SANT'ALÒ
la "Festa dei ringraziamento,,**

[...] Alle 7.30 la Chiesa era gremita per la Messa in suffragio dei defunti della borgata. Verso le nove hanno cominciato ad affluire rumoreggianti i trattori e le macchine agricole, ornate di frasche sempreverdi e di frutta; a poco a poco il numero andò crescendo fino ad occupare gran parte del piazzale della chiesa. Tutte le agenzie hanno inviato le loro macchine; indi proprietari, mezzadri e braccianti hanno preso parte alla Messa solenne durante la quale

la «schola cantorum» ha interpretato scelta musica, mentre al Vangelo l'arciprete di S. Stino, ha elogiato la bella consuetudine di rivolgere, al termine dell'annata agricola, un pensiero di ringraziamento al Signore, sempre prodigo delle sue benedizioni sull'umile fatica degli uomini e sulle nostre terre generose. [...]

3725.

[XXXIV/49, 11 dicembre 1955, p. 5]

AURAVA

LA FESTA BELLA MADONNA DELLA SALUTE, tanto cara e attesa tra noi, è stata pure stavolta preceduta da una Missione: l'ha predicata per dodici giorni Padre Isidoro da Montenero, il quale, commentando la preghiera di Gesù – il Padre nostro –, ha saputo suscitare tanto fervore e quindi l'affluenza quasi generale della popolazione ai Sacramenti. La giornata del 21 ha avuto inizio con la Messa della Comunione, alla quale oltre ai fedeli, è stato ammesso per la prima volta uno stuolo di bambini. A quella solenne, celebrata con l'assistenza del Curato di Pozzo e del cappellano di San Martino, da Padre Isidoro, il quale ha tenuto il discorso la scuola di canto diretta allo organo dal m.o Giuseppe Sbrizzi ha ottimamente eseguito musica gregoriana. [...]

3726.

[XXXIV/50, 18 dicembre 1955, p. 5]

CRONACA DI PORTOGRUARO ***I RITI NATALIZI IN CONCATTE DRALE*** **S. E. Mons. Vescovo celebrerà domenica** **il Pontificale e terrà l'Omelia**

Nel tardo pomeriggio di sabato prossimo 24 corr. avranno inizio in Duomo i solenni riti natalizi: alle ore 17.30 sarà cantato il Mattutino cui seguirà la Messa con l'assistenza pontificale di S.E. Mons. Vescovo. Domenica 25, Natale, alle ore 10, S.E. Mons. Vescovo celebrerà la Messa Pontificale e terrà l'omelia. Per la circostanza la cappella corale, diretta dal m. Luigi Venturini seguirà la «secunda pontificalis» del Perosi e la Pastorale del Magri. [...]

3727.

[XXXIV/50, 18 dicembre 1955, p. 5]

**Benedette dal Vescovo
le campane di Villanova**

Nel pomeriggio di giovedì scorso, festa dell'Immacolata, S.E.. Mons. Vescovo ha benedetto le nuove campane. [...] L'intera popolazione, con a capo il curato don Domenico Segalotti, don Fermo Perissinotto e il complesso bandistico di Latisana, si è portato al confine del paese ad accogliere le bellissime campane, fuse nella rinomata fonderia Broili di Udine. Al ritorno, il corteo è stato accolto nel vasto piazzale prospiciente la chiesa, dalle note festanti della locale «Schola Cantorum» diretta dal maestro Pradal. [...]

[...]

3728.

[XXXIV/50, 18 dicembre 1955, p. 5]

ERTO

LA VISITA PASTORALE, preceduta da un triduo di predicazione, si è svolta lo scorso 27 settembre. Accolto dalla popolazione in folla, S.E. mons. Vescovo ha fatto il suo Ingresso nella chiesa resa ancor più bella dai recenti restauri, ed ha celebrato la Messa della Comunione. Durante il rito, la scuola di canto che all'ingresso del Presule aveva eseguito un «Ecce sacerdos magnus», ha interpretato scelti mottetti. [...] Alla Messa solenne, la cantoria ha interpretato la «Cerviana» del Perosi, ed è seguita l'amministrazione della Cresima.

3729.

[XXXIV/50, 18 dicembre 1955, p. 6]

PRATA
Riuniti per S. Lucia
i sacerdoti compaesani

Martedì scorso, la festa della Patrona S. Lucia, ha avuto particolare rilievo per la partecipazione dei sacerdoti compaesani: don Antonio, don Luigi, don Romano, don Giuseppe Zaccarin, don Raffaele Piccinin e don Ernesto Diana, nonché dei parroci di Visinale e Puja. [...] Alla Messa solenne, celebrata da don Giuseppe Zaccarin, il fratello don Antonio ha tenuto il discorso e la scuola di canto ha interpretato musica del Ravanello. [...]

3730.

[XXXIV/50, 18 dicembre 1955, p. 7]

FAGNIGOLA

LA FESTA DELL'IMMACOLATA preceduta da un triduo predicato da Padre Andrea dei Cappuccini, ha avuto un confortante svolgimento. Alla Messa solenne, la scuola di canto ha ottimamente interpretato la Messa in onore di San Carlo, del Perosi, ed ai Vespri, lungo le vie adorne a festa ha sfilato la processione con l'intervento della Banda di Tiezzo. [...]

3731.

[XXXIV/51, 25 dicembre 1955, p. 2]

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia profondamente colpita per le imponenti e sentite manifestazioni di cordoglio tributate al Caro Scomparso

GIOVANNI BATTISTA COSSETTI

nell'impossibilità di esprimere a tutti singolarmente la propria riconoscenza, ringrazia commossa quanti si sono associati al suo dolore.

In particolare ricorda con gratitudine:

Le LL. EE. Rev.me Vescovi di Concordia, Belluno e Feltro, Vercelli; il Rev.mo Mons. Rettore e la Cappella musicale del Seminario Diocesano; il Reverendissimo Mons. Arcidiacono da Tolmezzo e tutti gli altri RR. Sacerdoti intervenuti;

i Sigg. Sindaci di Chions e di Fiume Veneto.

il Comune di Tolmezzo, la Commissione Ceciliana Concordiese, la Presidenza Diocesana U.D.A.C.I. e l'Ass.ne Laureate di Udine;

l'Ispettorato Agrario di Udine;

i Dipendenti della Commissionaria O. M. di Udine;

l'Azione Cattolica, la Schola Cantorum e la Popolazione tutta di Chions.

Porge infine un doveroso e speciale ringraziamento al Rev. Parroco di Chions e al Dott. Luigi Colombo per la premurosa e continua assistenza prestata al Caro Estinto.

Chions, 21 dicembre 1955

3732.

[XXXIV/51, 25 dicembre 1955, p. 5]

S. GIORGIO AL TAGLIAMENTO

La solenne Mossa Giubilare dell'Arciprete don Osvaldo Cassin

A memoria d'uomo una così imponente commossa e significativa manifestazione religiosa come quella di lunedì scorso per le nozze d'oro sacerdotali dell'arciprete don Osvaldo Cassin non si è mai avuta in parrocchia. [...]

[...]

Un lungo corteo di macchine e di motoscooters ha accompagnato da Teglio Veneto al paese l'Arciprete: l'Amministrazione Comunale – che aveva per l'occasione deliberato una generosa elargizione a favore dell'Asilo – si è portata da Teglio, con a capo il Sindaco cav. Varini, a recare il proprio omaggio al festeggiato, e così pure i laureati, i professionisti, i sacerdoti nativi del paese, i preposti alle varie istituzioni e associazioni: il corteo è passato per Teglio, Fossalta, Alvisopoli tra la viva ammirazione di quelle popolazioni, e quando è giunto in paese, le cui vie erano adorne di bandierine e di striscioni multicolori la folla che gremiva la piazza della chiesa, ha accolto l'arciprete con una vibrante ovazione, mentre la banda locale suonava festose melodie.

Dalla canonica poi usciva il corteo religioso, aperto dalla banda e formato dalle associazioni cattoliche, dai bambini dell'asilo, dal piccolo clero e dai sacerdoti, una ventina, per accompagnare l'arciprete in chiesa; seguivano il festeggiato il Sindaco ed il Consiglio Comunale, il maresciallo dei Carabinieri, il medico, il cons. prov. prof. Venudo, il prof. Galasso, il dr. Zelindo Mecchia, l'arch. Vignaduzzo, il Segretario Comunale, numerose altre autorità e personalità; prestavano servizio d'onore carabinieri e vigili; alla porta della chiesa, una bambina rivolgeva un grazioso indirizzo augurale all'arciprete, cui presentava un mazzo di fiori

Alla Messa giubilare, durante la quale la Schola cantorum locale, accompagnata dall'organo e da una orchestrina di archi, ha eseguito la «cerviana» del Perosi e, in precedenza, un «Tu es sacerdos» di bell'effetto, l'arciprete è stato assistito dai compaesani don Colusso, parroco di Fiume e don Maurizio, arciprete di Zoppola; fungeva da prete assistente l'arciprete di Fossalta, mons. Della Valentina. [...]

[...]

3733.

[XXXIV/51, 25 dicembre 1955, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

I Solenni riti natalizi in Duomo e nelle chiese cittadine

***Fiorire di manifestazioni benefiche - Oltre 600 pacchi
dell'ECA alle famiglie bisognose - La «strenna»
ai vigili urbani e agli agenti della «Stradale»***

[...]

Oggi, domenica 25 dicembre, in Duomo, la prima Messa sarà celebrata alle ore 5,30; faranno seguito alle ore 6 la Messa «in aurora», con la Comunione dei giovani della «Beato Odorico» ed alle 10.15 quella solenne prelatizia. Sarà presente il Seminario Vescovile la cui scuola di canto eseguirà le parti variabili, mentre la corale di S. Marco, diretta dal maestro Crosato, eseguirà la Cerviana del Perosi. [...]

[...]

3734.

[XXXIV/51, 25 dicembre 1955, p. 7]

CRONACA DI MANIAGO

[...]

ALLA MESSA DI NATALE, oggi domenica, alle ore 10,30 la Corale V. Bellini eseguirà la «Missa secunda pontificalis» di Perosi a 3 voci d. e la «Pastorale» del Somma. Dirigerà il maestro Mario De Marco, il quale da oltre due mesi sta preparando i 50 coristi.

3735.

[XXXIV/51, 25 dicembre 1955, p. 7]

**Solenni onoranze a Chions
alla salma del Maestro Cossetti**

La scorta scomparsa del maestro Gio Batta Cossetti rappresenta un lutto non solo per la natia Tomezzo e per Chions, dove lo scomparso ha esplicato la sua attività artistica e sociale, ma per l'intera Diocesi nostra.

Egli è stato un antesignano del rinnovamento della musica liturgica tra noi ed ad esso ha recato il contributo notevolissimo delle proprie composizioni, che ebbero gli autorevoli apprezzamenti del Ravanello e del Bottazzo e i successi che conosciamo in competizioni regionali e nazionali. Della sua opera nel campo musicale avemmo occasione di scrivere ampiamente due anni fa, quando il Maestro – che Papa Pio XI aveva insignito dell'Ordine di S. Gregorio Magno – compì il suo 90.mo compleanno tra il plauso riconoscente di autorità e popolo e con l'intervento significativo di S.E. Mons. Vescovo.

Noi vorremmo dire, ora che egli è passato al premio eterno, che lo squisito senso

religioso della sua musica era il frutto delle sue profonde convinzioni cristiane, della sua viva fede, onorata da una vita integerrima e da una operosità sociale e apostolica che facevano di lui un maestro nel significato più ampio e completo. Per questo egli era, oltre che ammirato per il suo genio artistico, circondato da schietta venerazione.

Per l'esempio di vita cristiana costantemente offerta, per l'attività musicale svolta in Diocesi, quale insegnante di organo in Seminario – cui ha donato gli spartiti di tutte le sue composizioni – e in vario modo in solenni celebrazioni, oltre che per la appassionata e diligentissima opera di organista e di istruttore dei cori in Chions, alla memoria del maestro Gio Batta Cossetti rivolgiamo il nostro riverente omaggio.

I funerali svoltisi martedì mattina a Chions, sono riusciti una commossa e imponente manifestazione di estremo omaggio all'illustre Maestro. Erano presenti tutte le autorità di Chions con a capo il Sindaco, i monsignori Fratta rettore del Seminario, Marzin presidente della Commissione diocesana di musica sacra, e Janes, il prof. don Baldasso per il Collegio don Bosco di Pordenone, e con il parroco di Chions e gli altri del comune, numerosi sacerdoti diocesani, l'Arcidiacono di Tolmezzo, da dove era pure venuto un rappresentante la Civica Amministrazione, l'Assistente Diocesano dell'Unione Donne di A.C. (anche per il Delegato Vescovile mons. Giacinto) e quello di Udine, rappresentanti del mondo musicale, personalità e amici venuti da varie località della Destra Tagliamento e da altri luoghi, e la popolazione di Chions in folla. Preceduta dalle corone inviate dal Comune di Chions, dalla Direzione dello stabilimento Chatillon di Vercelli, dell'O.M., dai dipendenti, la bara è stata recata a spalle dai componenti la scuola parrocchiale di canto e dai mezzadri fino alla chiesa, sulla cui soglia i bambini dell'Asilo hanno voluto rendere un gentile tributo di riconoscenza al loro benefattore, coprendola di fiori. Posavano pure sul feretro, ch'è stato deposto sul pavimento del tempio, le insegne dell'Ordine Pontificio di S. Gregorio Magno, del quale lo Scomparso era cavaliere.

Dopo il Notturmo, alla Messa esequiale, la scuola di canto del Seminario Vescovile ha eseguito la messa di requiem del Perosi e il «Libera me Domine» dello stesso autore. Prima dell'assoluzione, il Parroco di Chions, don Umberto Fabris, ha rievocato la nobile figura di cristiano e di cittadino del maestro Cossetti e la vasta e geniale opera da lui lasciata nel campo della musica, da lui creata a gloria di Dio e a edificazione degli uomini che dell'illustre scomparso serberanno venerato riconoscente ricordo. Mentre il feretro, seguito dalle autorità e dalla folla lasciava la chiesa, l'organo ha diffuso l'ultima composizione di Giovanni Battista Cossetti.

Presentiamo alla consorte dello Scomparso, sig.ra Maria Bearzi, ai figli e ai congiunti, e in modo particolare al dott. Lino, Presidente della Giunta Diocesana di Vercelli, l'espressione del nostro cristiano cordoglio.

3736.

[XXXIV/51, 25 dicembre 1955, p. 7]

RORAIGRANDE

I RITI NATALIZI – Alla mezzanotte di sabato 24, preceduta dal canto del «Te Deum», verrà celebrata in Arcipretale la prima Messa natalizia con accompagnamento di scelta musica, tra le quale alcune suggestive pastorali. [...]

3737.

[XXXV/1, 1 gennaio 1956, p. 7]

BUDOIA

Festeggiati dalla corale i dieci anni di Vita

Per essere stata costituita nel dicembre del '45 la scuola parrocchiale di canto ha compiuto negli scorsi giorni dieci anni e l'avvenimento è stato ricordato con una Messa solenne, al cui termine, la corale, che durante il rito aveva eseguito musica del Perosi, si è riunita ad una lieta agape. Lusinghiero, come è stato rilevato durante il convegno, il consuntivo di questo decennio. Costituita con poche persone, la scuola di canto, sotto la valente ed appassionata guida del sig. Andrea Besa, già nella primavera del '46 era in grado di presentarsi per la prima volta in chiesa e di eseguire la «prima pontificalis» del Perosi. Attualmente è composta di una quarantina di valorosi elementi ed oltre a numerose Messe ed altre composizioni sacre, è in grado di svolgere anche programmi di musiche liriche e popolari, che spesso hanno riscosso l'entusiasmo del pubblico e costituito un elemento di vivo interesse durante le manifestazioni locali. Al sig. Besa e ai suoi coristi i nostri migliori auguri.

3738.

[XXXV/1, 1 gennaio 1956, p. 7]

CRONACA DI MANIAGO

[...]

DURANTE LA MESSA solenne di Natale, celebrata in Duomo la corale V. Bellini, opportunamente rinforzata da voci bianche e composta da ben 50 elementi ha cantato la «Missa Secunda Pontificalis» del Perosi e la «Pastorale» del Somma.

La bella e perfetta esecuzione è stata diretta dal Maestro Mario De Marco.

3739.

[XXXV/3, 15 gennaio 1956, p. 5]

CHIONS

Nel trigesimo del M. Cossetti

Ricorrendo martedì 17 p. v. il trigesimo della scomparsa del m.o cav. G. B. Cossetti, la Parrocchia, che per lunghi anni fu onorata dalla sua presenza, dall'edificante vita cristiana, dalla proficua collaborazione ch'egli diede nel campo della cultura, dell'apostolato e dell'arte musicale, raccoglierà nella sua memoria, rinnovando le espressioni di unanime cordoglio che hanno accompagnato il decesso dell'illustre Maestro.

Una santa Messa solenne di suffragio sarà celebrata nella parrocchia martedì 17, alle ore 9. La cantoria, alla quale lo Scomparso aveva dedicato particolari cure, si presterà volontariamente per l'esecuzione di musiche e di canti funebri, composti dal M.o Cossetti.

Non si dubita che da parte della popolazione il concorso e la devozione saranno tali da riconfermare l'alta stima e l'affettuosa considerazione in cui il Musicista scomparso fu tenuto in vita.

3740.

[XXXV/3, 15 gennaio 1956, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

La festa del Beato ODORICO

oggi al santuario delle Grazie

Nel pomeriggio l'annuale convegno degli odoriciani - La processione a Villanova

[...] Nel santuario delle Grazie – dove all'altare di Odorico sarà esposto il prezioso reliquiario – saranno celebrate Messe lette alle ore 7.30 (per la Comunione degli odoriciani) e alle 9, ed alle 10.30 quella solenne, con discorso tenuto dal prof. don Piero Nonis ed esecuzione di musica del Perosi da parte della corale di S. Marco accompagnata all'organo dal m.o Crosato. [...]

[...]

3741.

[XXXV/4, 22 gennaio 1956, p. 6]

La settimana pordenonese

LA FESTA DEL BEATO ODORICO, nonostante la pioggia e la nebbia alternatesi durante la giornata, ha richiamato domenica scorsa un pubblico abbastanza numeroso al Santuario delle Grazie dove, per la prima volta, la statua di Odorico è stata esposta dinanzi alla balaustra dell'altar maggiore. Alla Messa solenne celebrata da mons. Peressutti, ha tenuto il discorso il prof. don Piero Nonis e la corale del Duomo, diretta dal sig. Giacomo Busetto e accompagnata all'organo dal m. Crosato, ha eseguito la «Cerviana» del Perosi; in precedenza, durante la Messa della Comunione, sedeva all'organo il m.o Sante Del Col. [...]

3742.

[XXXV/5, 29 gennaio 1956, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

Gio. Batta Cossetti
cantore della Vergine

Più di trenta giorni sono ormai passati dal sereno trapasso del M.o Cossetti. La sua figura, grande e buona, si è fissata nell'eternità: ma anziché sbiadire, esce ingigantita ed occupa nella storia della musica, specialmente sacra, di questo primo mezzo secolo, un posto distinto e preminente.

Non è facile dimenticare i tratti di bontà luminosa e di profonda pietà che hanno caratterizzato l'uomo e il musicista. Era venuto su dal nulla, a forza di studio e di passione, e si era imposto con autorità indiscussa come maestro e compositore di musica per banda, come organista fine ed interprete sicuro. Le sue esecuzioni perfettissime – diversi premi gli sono stati aggiudicati per composizioni per organo ed esecuzioni corali – erano curate con pazienza e sicuro buon gusto, fino allo scrupolo, senza risparmio di tempo e soprattutto di fatica. Negli ultimi anni, infatti, egli accusava la perdita della vista, tante erano state le note copiate per le varie voci e partiture, scritte con pazienza da certosino.

Oggi, l'organo davanti al quale ha creato le sue maggiori composizioni, si trova a Pordenone, nel Santuario della Madonna delle Grazie: l'ha ceduto volentieri ad un tempio della Vergine Santa perché – lui morto – continuasse a risuonare delle dolci armonie composte per Colei che era stata l'ispiratrice di tutte le sue composizioni: di Lei si era dimostrato sempre umile servo e devoto. Ed è lì a ricordare una vita, una passione, un cuore che ha cantato soprattutto per Lei. A Chions, infatti, si ripete ogni tre anni la Festa della Madonna Ausiliatrice: finché le forze lo ressero, ogni volta egli era ad interpretare la fede di tutti con una indovinata composizione; pareva che raccogliesse nel grande suo spirito i gemiti, le suppliche, le gioie, i dolori di tutti, e li presentasse alla Vergine con l'offerta di una nuova Messa, di nuove Litanie, di nuove Antifone. Oltre a duecento arrivano le composizioni eseguite in questa occasione: la Madonna è stata la sua grande Ispiratrice! Ci sembra, quasi, che anche il M.o Cossetti si possa ricollegare ai grandi poeti ed artisti che da «quella Benedetta» hanno tratto infinite armonie di canto.

Pensiamo che l'umile maestro sia stato l'ultimo interprete che si sia accostato al suo popolo con l'animo di poeta e di fanciullo per carpirne i segreti e le passioni e fonderli; in armonie stupende, ora liete e solenni, ora tristi e melanconiche, come i nostri lunghi tramonti.

E come cantore di Maria non si può passare sotto silenzio il compositore obbediente alle disposizioni impartite dal Santo Pontefice Pio X per la musica sacra; non che gli mancasse estro e gusto per la musica profana – basti ricordare alcune composizioni fatte per circostanze familiari o i famosi «saggi» del bambini dell'Asilo – ma ha voluto decisamente che il suo genio fosse intento alla musica e alle composizioni di carattere sacro.

Ed il popolo nel suo semplice intuito gli ha sempre voluto bene: l'abbiamo visto nel giorno dei suoi funerali, lo sentiamo nel ricordo che la buona gente si tramanda con venerazione dal di che l'ha accompagnato alle soglie dell'Eterna Armonia.

P. GINO GINI
C. S. J.

3743.

[XXXV/5, 29 gennaio 1956, p. 5]

FANNA
Il nuovo Pievano
Cordialmente accolto
dalle autorità e dai fedeli

Nel pomeriggio di sabato 21 è giunto tra noi ed ha preso possesso della chiesa il nuovo Pievano, don Nicolò Del Toso, nativo di Castelnuovo e dal '42 titolare della pieve di Dardago dove ha svolto con instancabile attività e zelo il suo ministero. [...]

[...] Ricevuto dall'economista spirituale don Mario Del Re, dal prof. don Osvaldo Rosa, dalle autorità locali, dalle associazioni di A.C. e da numerosi fedeli, don Del Tose ha celebrato una breve funzione eucaristica, durante la quale è stato cantato il «Veni Creator». Il giorno successivo, alla Messa solenne, il Pievano, ch'era assistito da don Del Re e da Don Miniutti, ha rivolto il suo paterno augurale saluto ai novelli figli spirituali, ed illustrato il suo programma di ministero tutto volto al bene religioso e morale del paese. La scuola di canto, accompagnata dall'organo, ha eseguito scelta musica. [...]

3744.

[XXXV/7, 12 febbraio 1956, p. 5]

TESIS

LA FESTA DI S. PAOLO titolare della parrocchia, ha avuto, lo scorso 25 gennaio, il suo tradizionale svolgimento. A sostituire il Parroco ancora indisposto, è venuto tra noi Mons. Janes, il quale ha celebrato la Messa della Comunione, assistito dal Pievano di raro e dal Curato di Basaldella, quella solenne, rivolgendo la sua calda parola ai fedeli intervenuti numerosi. Buona musica è stata eseguita dalla Scuola di canto, diretta all'armonium dal maestro Luigi Tolusso. Alla sera, i giovani del Centro di Lettura, guidati dal loro istruttore maestro Piscitelli ed accompagnato da una scelta orchestra, hanno svolto nella sala parrocchiale affollatissima un invinato programma di prosa e di canti riscuotendo meritati applausi.

3745.

[XXXV/7, 12 febbraio 1956, p. 6]

FESTEGGIATO DOMENICA A PORCIA
L'arciprete don Umberto Cadelli
nel 25° di ministero in parrocchia

Porcia ha festeggiato domenica scorsa il suo Arciprete don Umberto Cadelli che compiva 25 anni di ministero pastorale in paese. La manifestazione, preparata da un solerte Comitato e che ha avuto, com'era nel desiderio di don Umberto, uno svolgimento familiare, s'è iniziata alle ore 10 quando, nonostante il freddo pungente della giornata, la popolazione in folla, convenuta assieme alle autorità dinanzi alla Canonica, ha accolto con fervido entusiasmo il Pastore giunto accompagnato da mons. Janes. A lui, il Sindaco dott. Antonini ha recato l'augurale saluto di Porcia, e quindi un corteo, preceduto dalla Banda, lo ha accompagnato in chiesa, al cui ingresso, dopo le parole di gentile omaggio dette da una bambina, la scuola di canto diretta dal sig. Giuseppe Biancolin ed accompagnata all'organo dal M.o Giuseppe Viol, ha intonato il «Tu es sacerdos» del Cossetti, facendolo seguire, alla Messa, dalla «secunda pontificalis» del Perosi.

[...]

3746.

[XXXV/8, 19 febbraio 1956, p. 4]

CONCORDIA
Il Vescovo alla festa
dei Martiri Concordiesi

Venerdì scorso S.E. Mons. Vescovo è intervenuto alla festa dei Martiri Concordiesi che

annualmente ha luogo, con tradizionale solennità, in Cattedrale. Il Presule ha celebrato la Messa della Comunione ed ha rivolto la sua paterna esortatrice parola ai fedeli convenuti numerosi anche alla Messa prelatizia officiata alle 10.30 da mons. Rosin, alla quale ha assistito pontificalmente al trono. La scuola di canto della parrocchia accompagnata all'organo, ha eseguito scelta musica.

[...]

3747.

[XXXV/9, 26 febbraio 1956, p. 2]

GLERIS

LA FESTA DI S. VALENTINO, così tradizionale tra noi, ha avuto domenica scorsa nonostante la nevicata un solenne svolgimento. Alla Messa ha parlato il prof. Don Osvaldo Donadon, e la scuola di canto, diretta all'armonium dal M.o Umberto De Vittor, ha eseguito musica del Perosi.

3748.

[XXXV/10, 4 marzo 1956, p. 2]

CLAUZETTO

[...]

PER LA FESTA DEL PAPA domenica prossima, 11 corr., alle ore 11, verrà celebrata in parrocchiale una Messa solenne, alla quale assisteranno le autorità. La scuola di canto eseguirà scelta musica, e gli iscritti all'A. C. si accosteranno il mattino alla Comunione.

[...]

3749.

[XXXV/10, 4 marzo 1956, p. 3]

PER L'80° GENETLIACO DEL S. PADRE
Pontificale nell'Ausiliare di Portogruaro
Accademia nel Duomo di Pordenone
Un illustre oratore rievcherà i fasti del

**Pontificato di Pio XII - La Schola Cantorum del
Seminario eseguirà uno scelto programma corale**

Norme dettagliate in merito sono state impartite attraverso «Direttive» del corrente mese. Qui si invitano le Associazioni maschili e femminili dell'intera Forania di Portogruaro ad intervenire, recando i propri vessilli, al solenne Pontificale, che l'Ecc. mo Vescovo celebrerà domenica prossima 11 marzo alle ore 10, nell'Ausiliare di San Andrea, ed al quale assisterà «in corpore» la Giunta Diocesana.

Si invitano poi le Associazioni maschili e femminili della zona di Pordenone ad intervenire, pure con bandiera, alla grande manifestazione accademica, che avrà luogo nello stesso giorno, alle ore 15.30, nel Duomo di S. Marco di Pordenone, per iniziativa della Giunta Diocesana.

Presente S.E. Mons. Vescovo e le autorità, un illustre oratore rievocherà la mirabile opera di Pio XII nei diciassette anni del Suo glorioso Pontificato, e la Cappella Corale del Seminario, diretta dal maestro Toffolo, eseguirà uno scelto programma di canti. [...]

3750.

[XXXV/11, 11 marzo 1956, p. 4]

**CRONACA DI PORTOGRUARO
Pontificale del Vescovo in Ausiliare
per l'80° genetliaco del Santo Padre**

Vi assisteranno le Autorità e la giunta Diocesana

Oggi, domenica 11 marzo, S. E. Mons. Vescovo celebrerà alle ore 10 un solenne Pontificale nella ricorrenza del fausto ottantesimo del S. Padre. [...]

La «Schola Cantorum» eseguirà la «Seconda Pontificalis» e le «Acclamations» a sei voci del Perosi.

[...]

3751.

[XXXV/11, 11 marzo 1956, p. 6]

**CRONACA DI PORDENONE
Per l'80° genetliaco di S. S. Pio XII
solenne manifestazione accademica in Duomo
VI presenzieranno S. E. Mons. Vescovo e le Autorità**

**L'on. prof. Lizier pronuncerà il discorso ufficiale – Scelto
programma di cori della Schola Cantorum del Seminario**

Oggi i pordenonesi spiritualmente uniti ai fedeli di tutto il mondo e in modo particolare a quelli che assisteranno ai solennissimi riti nella Basilica Vaticana, eleveranno le loro preghiere per il Sommo Pontefice Pio XII, al compiersi del Suo ottantesimo compleanno, e tributeranno il loro omaggio e la loro gratitudine al Vicario di Cristo.

[...]

Una grande manifestazione accademica avrà luogo nel Duomo di S. Marco, alle ore 15.30, per iniziativa della Giunta Diocesana. Ad essa presenzierà S. E. Mons. Vescovo ed assisteranno le Autorità: vi parteciperanno inoltre i colleghi, gli istituti, le Associazioni cittadine e quelle di A. C. di tutta la zona, le quali reheranno il loro vessillo.

Il programma corale sarà svolto dalla Schola Cantorum del Seminario, sotto la direzione dell'egregio Maestro Toltolo, professore d'organo nello stesso Istituto.

[...]

3752.

[XXXV/11, 11 marzo 1956, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

**Solennemente festeggiato in Seminario
il Patrono degli Studi S. Tomaso d'Aquino
*L'accademia musico letteraria e la fervida
commemorazione di don Antonio Pascotto***

Mercoledì scorso il Seminario ha vissuto una di quelle giornate che restano indimenticabili nell'affettuosa memoria dei giovani che si preparano al sacerdozio, dei loro congiunti e di quanti, anche fuor delle mura del massimo Istituto diocesano, ne seguono gli sviluppi e ne favoriscono la continuità con l'opera caritativa e l'orazione.

Al mattino Sua Eccellenza ha assistito pontificalmente alla Messa solenne celebrata dal dott. don Pio della Valentina; al trono il Vescovo era assistito dai Monsignori Fratta, Castellarin e Coromer. [...] La Schola Cantorum ha eseguito scelta musica gregoriana e di autori moderni; il diacono don Favro, da Concordia Sagittaria, ha rievocato con limpidi tratti la figura di Tommaso d'Aquino, Santo e Dottore, insuperato maestro del pensiero cristiano-occidentale.

Non ci sarebbe facile elencare i nomi delle Autorità che facevano corona all'Ecc.mo Presule all'Accademia: erano presenti i Monsignori Falcon, Deconi, Pasianotto, Castellarin, Coromer, numerosi Parroci, lo avv. Asquini vice presidente dell'Amministrazione provinciale, l'assessore comunale prof. Gradella, l'avv. Raengo Presidente della Giunta Diocesana, i Presidi degli Istituti scolastici cittadini, rappresentanti dell'Autorità Militare, il

Comandante dei Carabinieri e dei Vigili Urbani, rappresentanti di Istituzioni civiche e culturali e un foltissimo scelto pubblico. [...] Le musiche in programma sono state egregiamente eseguite dal Coro, istruito e diretto con la consueta perizia dal M.o Eugenio Toffolo, e accompagnato da un'orchestra d'archi.

[...]

3753.

[XXXV/12, 18 marzo 1956, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE
Solenne celebrazione in Duomo
dell' 80 genetliaco del Santo Padre

Nella duplice ricorrenza dell'80.o genetliaco e del 17.o anno di Pontificato del Sommo Pontefice Pio XII, S. E. Mons. Vescovo ha celebrato solenne pontificale nella Ausiliare di S. Andrea. [...]

S. E. Mons. Vescovo è stato incontrato al portale maggiore del tempio dai Canonici dell'insigne Capitolo, effettivi ed onorari, e dopo il canto di Terza ha iniziato la celebrazione della maestosa liturgia, assistito al trono dal Decano Mons. Pancino, dal Penitenziere Monsignor Marzin e dal teologo Mons. Bravin; all'altare dal Rettore del Seminario Mons. Fratta e da Mons. Pasianotto; prestavano servizio i chierici del Seminario di Pordenone. La cappella corale del Duomo ha offerto una finissima esecuzione della «secunda pontificalis» a tre voci dispari del Perosi, accompagnata all'organo da don Giovanni Segalotti.

[...]

Al termine del solenne Pontificale, la schola cantorum ha cantato magistralmente Acclamations; nel pomeriggio è stato cantato in Duomo il «Te Deum» di ringraziamento.

3754.

[XXXV/12, 18 marzo 1956, p. 4]

S. GIORGIO AL TAGLIAMENTO
Commosse onoranze funebri
alla salma dell'Arciprete

[...]

Ai funerali hanno partecipato circa quaranta sacerdoti. [...] Dopo il canto del Mattutino, il Vicario Foraneo don Nadin, assistito dai compaesani don Colusso e don Maurizio, ha celebrato la Messa di requiem, accompagnata da musica gregoriana, sotto la direzione di don

Pegorer.
[...]

3755.

[XXXV/12, 18 marzo 1956, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE
PRESENTI IL VESCOVO LE AUTORITÀ E UNA FOLLA DI POPOLO
La figura e l'opera del regnante Pontefice
rievocate con alta parola dall'on. Lizer
Convenuti nel Duomo di S. Marco collegi, istituti
e associazioni - Il programma musicale egregiamente
svolto dalla corale del Seminario

Un pubblico foltissimo ha assistito nel pomeriggio di domenica scorsa in Duomo alla celebrazione dell'ottantesimo genetliaco del S. Padre Pio XII promossa dalla Giunta diocesana di Azione Cattolica.

[...]

Il Presidente della Giunta Diocesana, avv. Raengo, il Delegato Vescovile all'Azione Cattolica mons. Giacinto e gli altri dirigenti diocesani dell'Azione Cattolica – che facevano gli onori di casa – hanno ossequiato Il Vescovo mons. De Zanche, mentre la corale del Seminario, diretta dal maestro Toffolo ed accompagnata da un'orchestra cittadina intonava un «Tu es Petrus» a 6 voci. L'avvocato Omero Raengo sottolineato come la manifestazione avesse voluto costituire un omaggio di riconoscimento e di augurale affetto al Sommo Pontefice ha dato lettura di un telegramma di omaggio inviato a Pio XII dall'A.C. e presentato quindi l'oratore ufficiale nella persona dell'on.le prof. Pietro Lizier di Venezia. L'on. Lizier ha tenuto una smagliante conferenza illustrando la figura e la mirabile opera compiuta da Pio XII nel corso di diciassette anni di pontificato, opera che ha riscosso la commossa ammirazione di tutti i popoli.

Un fervido applauso ha coronato la parola dell'on. Lizier, come pure cordiali consensi, hanno sottolineato il bel programma svolto dalla valorosa corale del Seminario sotto la guida dell'egregio maestro Eugenio Toffolo. Musiche del Franchi (un «Panis Angelicus» a 4 voci) del Caracciolo («Una fila di nuvole d'argento» delicata e suggestiva composizione) del Rillè («I martiri alle arene») del Bottazzo ed infine il «Gloria al Papa» di Caudana hanno creato una atmosfera densa di spiritualità. Infine eseguito dalla corale, con accompagnamento d'organo il «Te Deum», il Vescovo ha impartito la benedizione eucaristica. Con l'inno in onore al Papa, a voce di popolo, la cerimonia ha avuto termine. [...]

3756.

[XXXV/14, 1 aprile 1956, p. 5]

CRONACA DI PORDENONE

**Pontificale in Ausiliare
nella solennità di Pasqua**

Oggi, solennità di Pasqua, S. E. Mons. Vescovo celebrerà nella Ausiliare di Sant'Andrea il pontificale, con inizio alle ore 10, durante il quale verrà eseguita la Messa «Secunda Pontificalis» del Perosi.

[...]

3757.

[XXXV/14, 1 aprile 1956, p. 5]

SUMMAGA

**Commosse onoranze
alla salma del Parroco**

Commosse onoranze funebri la popolazione di Summaga ha tributato alla salma del Parroco don Pietro Marson deceduto sulla soglia degli 80 anni, dopo quasi mezzo secolo di ministero sacerdotale svolto ininterrottamente nella nostra parrocchia. La Messa di requiem è stata celebrata dal Vicario Foraneo mons. Luigi Martin presenti numerosi sacerdoti della Forania e della diocesi, l'ass. comunale Biason con alcuni consiglieri in rappresentanza dell'Amministrazione civica, i dirigenti della Azione Cattolica e delle istituzioni locali, le scolaresche con gli insegnanti, i bambini dello Asilo con le suore, la Sezione Combattenti e la popolazione in folla. Un gruppo di chierici del Seminario ha eseguito la musica gregoriana, e alle esequie il «Libera me Domine» del Perosi.

[...]

3758.

[XXXV/14, 1 aprile 1956, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

SERA DI SABATO SANTO IN DUOMO E A S. GIORGIO

**La suggestiva liturgia della Resurrezione
preluderà alle solenni celebrazioni pasquali**

***Impedita dalla pioggia la processione delle Palme - Interessamento
e partecipazione della cittadinanza ai riti - Conferenze religiose
per lavoratori, laureati, professionisti e studenti - la Comunione
pasquale dei soldati - Sospensioni del lavoro il Venerdì Santo***

[...] Le Quarantore, che nei tre ultimi giorni della Settimana di Passione erano state tenute in S. Giorgio (la sera si sono succeduti nella predicazione don Ennio Cecco e il prof. Don Nonis, e la corale diretta all'organo dal m. Sante Del Col ha eseguito il «Miserere» del Campodonico, sono state aperte nel pomeriggio di domenica in Duomo, dove, nei tre giorni successivi, hanno pure richiamato molto pubblico specialmente alla funzione serale, durante la quale ha tenuto il pergamo il prof. don Nonis. La scuola di canto ha interpretato il «Miserere» del Crosato, diretta dallo stesso autore, che sedeva all'organo, e il «Tantum ergo» del Perosi. [...]

[...]

[...] Oggi, domenica di Pasqua, le funzioni seguiranno in tutte le chiese con l'orario festivo: in Duomo alle ore 10,15 Messa solenne con accompagnamento di musica del Perosi; in S. Giorgio la Messa solenne sarà celebrata alle ore 10,30 e la cantoria diretta da maestro prof. D'Amico e accompagnata allo organo dal maestro Sante Del Col eseguirà la «Te Duem Laudamus» del Perosi.

[...]

3759.

[XXXV/14, 1 aprile 1956, p. 7]

SEQUALS

25° di Parrocchiato

di don Giuseppe Dalla Pozza

Il 19 marzo, solennità di San Giuseppe, i sequalesi hanno festeggiato con l'onomastico il loro Arciprete don Giuseppe Dalla Pozza, anche la fausta ricorrenza del suo 25.o di Parrocchia. [...] Alla prima S. Messa del mattino, allietata dal canto delle giovani, mirabilmente istruite dall'abile e instancabile Suor Fedele, moltissimi fedeli rispondendo all'appello della giunta parrocchiale, si accostarono ai SS. Sacramenti, offrendo i meriti del S. Sacrificio della Messa a favore del loro amato Arciprete: primo ed alto atto di omaggio verso colui che tanto si prodigò e si prodiga per il bene delle loro anime. Grande partecipazione pure alla Santa Messa solenne celebrata, com'è consuetudine, nella chiesetta di S. Nicolò. Cantò la corale parrocchiale sotto l'esperta guida del sig. Giuseppe Odorico che dimostrò pure la sua virtuosità di violinista, eseguendo alcuni pezzi classici accompagnato dall'armonium dall'organista Suor Fedele.

La festa culminò nel pomeriggio quando il festeggiato, attorniato dai fratelli don Giovanni e Luigi, dal prof. don Tita Grandis, dai parroci di Lestans e Solimbergo e dalle

Autorità civili, si recò dalla canonica all'Asilo, preceduto dalla banda musicale di Lestans che rallegrava l'ambiente con le squillanti note dei suoi strumenti, fra due ali di popolo, plaudente e commosso.

[...]

3760.

[XXXV/15, 8 aprile 1956, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE
Grandi folle di fedeli nelle chiese
ai commoventi riti della Settimana Santa

[...]

[...] Al Venerdì Santo la messa e la solenne commovente adorazione alla Croce e poi visite ai Sepolcri, in tutte le chiese cittadine. Alla sera dopo le funzioni di rito e la predica della Passione, la processione con la reliquia della Croce, per il centro della città. [...] Una fiumana di popolo; parte nella processione stessa; parte facendo ala al sacro corteo; presente la Banda cittadina, diretta dal maestro Coromer.

[...]

3761.

[XXXV/15, 8 aprile 1956, p. 6]

La settimana
pordenonese

LA PROCESSIONE DELLA CROCE svoltasi imponente lungo i corsi Vittorio Emanuele e Garibaldi, ed alla quale, per la prima volta dopo vent'anni ha nuovamente partecipato la Banda Cittadina, ha coronato, la sera del Venerdì Santo, i riti della Passione: la nuova Liturgia e le ore più comode in cui s'è svolta, ha richiamato molto pubblico sia in Duomo che a S. Giorgio. [...]

LE FUNZIONI DI PASQUA hanno invece richiamato domenica in tutte le chiese le consuete grandi folle. In Duomo con la messa «Cerviana» del Perosi eseguita sotto la direzione del M.o Crosato, ed a S. Giorgio (dirigeva il M.o prof. D'Amico e sedeva all'organo il M.o Sante Del Col ed è stata pure interpretata musica perosiana) le corali si sono fatte onore. Nel pomeriggio ha costituito una gradita novità ed è stato molto applaudito il concerto tenuto in piazza XX Settembre dalla Banda militare statunitense di stanza a Livorno e che in questi giorni sta compiendo un giro nel Veneto.

3762.

[XXXV/16, 15 aprile 1956, p. 3]

ITINERARI IN FRANCIA

**Solesmes al centro
della restaurazione liturgica**

**In questa vetusta abbazia si comprende come deve essere il canto
sacro: preghiera della comunità che confonde implorazioni e
gratitudine in un unico anelito di elevazione e di adorazione**

[...]

Nonostante sì fortunate vicende, Solesmes ha un posto di prim'ordine nell'ultimo secolo della storia della Chiesa e soprattutto nell'opera di restaurazione della liturgia e del canto gregoriano. In verità bisogna venir qui per comprendere cosa sia il «gregoriano», quale abisso lo separi dagli arridi vocalizzi che nella migliore delle ipotesi siamo abituati ad ascoltare nelle nostre chiese, A «Solesmes» anche chi non è musicista comprende come deve essere il canto sacro, come esso sia veramente la preghiera corale della comunità che nel canto effonde tutta la sua anima o confonde gioie e dolori, implorazioni e gratitudine, in un unico anelito di elevazione e di adorazione.

ANTONIO GRUMELLI

3763.

[XXXV/16, 15 aprile 1956, p. 5]

**PORCIA
PRESENTI LE AUTORITÀ
Offerte all'Arciprete
le vesti prelatizie**

Domenica scorsa, le autorità e la popolazione hanno cordialmente festeggiato l'arciprete, mons. Umberto Cadelli per la sua recente nomina a cameriere d'onore di S. Santità, presentando al Pastore le vesti prelatizie ed un elegante servizio di Studio. Nella chiesa, dove è stato accompagnato, da un corteo di automezzi, monsignor Cadelli ha celebrato la Messa solenne, durante la quale ha tenuto il discorso lo arciprete di S. Giorgio di Pordenone, mons. Coromer, e la scuola di canto che aveva intonato all'ingresso un «Tu es sacerdos» del Cossetti, ha interpretato musica del Perosi. [...]

[...]

3764.

[XXXV/18, 29 aprile 1956, p. 5]

CRONACA DI PORDENONE
LA FESTA CRISTIANA DEL 1.o MAGGIO

Martedì ai lavoratori pordenonesi

riuniti a convegno parlerà l'on. Biasutti

La stessa mattina a Torre scoprimento delle statue di San Giuseppe

e di San Paolo e inaugurazione della bandiera del Circolo Acli

Manifestazioni in tutti i principali centri della Destra Tagliamento

[...]

Un'altra bella cerimonia avrà luogo la stessa mattina, alle ore 10,30 nella frazione di Torre dove, sulla facciata della chiesa saranno scoperte due statue in pietra, realizzate dallo scultore Morsaletto di Vicenza, e raffiguranti una San Giuseppe, e l'altra San Paolo apostolo che fu pure operaio: due grandi santi che sono due grandi modelli per i lavoratori. [...] Farà seguito la Messa solenne, celebrata da mons. Giuseppe Lozer, con l'accompagnamento del coro e di una scelta orchestra. La giornata di Torre si concluderà a sera, alle ore 20, con un concerto bandistico e fuochi di artificio.

[...]

3765.

[XXXV/18, 29 aprile 1956, p. 5]

La settimana
pordenonese

[...]

PER LA FESTA DI S. MARCO, mercoledì il vessillo bianco-rosso della città è stato issato al poggiolo della Loggia e ai pili di piazza XX Settembre. Una rappresentanza della Civica Amministrazione, con a capo il Sindaco on. Garlato, è intervenuta alla Messa prelatizia celebrata in Duomo dall'Arciprete mons. Peressutti e durante la quale ha tenuto il discorso il prof. don Piero Nonis. Erano presenti il Seminario Vescovile e un numeroso pubblico, e la scuola di canto, diretta da don Antonio Cinto e accompagnata all'organo dal M.o Crosato, ha eseguito la «Cerviana» del Perosi. [...]

3766.

[XXXV/20, 13 maggio 1956, p. 4]

**Festosa domenica alle fratte
Inaugurati nella piccola borgata di Azzano
il campanile, le scuole e il caseificio locale**

Nel pomeriggio di domenica scorsa, la borgata delle Fratte ha festeggiato un'altra tappa della sua rapida ascesa – iniziata poco più di un ventennio fa quando, nel '33, venne costruita la chiesetta – e confermato ancora una volta l'unità e lo spirito di iniziativa che anima i trecentocinquanta abitanti di questa località. Con una bella cerimonia (che il maltempo, la domenica precedente, aveva costretto a rinviare) sono state inaugurate quattro opere, le quali oltre alla loro utilità, hanno completato il volto di quello che è divenuto il centro della frazione. [...] Alla cerimonia preceduta dalla processione che con l'intervento della Banda di Tiezzo ha recato la statua del Patrono lungo le vie adorne di archi e di bandierine, sono intervenuti le autorità con a capo il Sindaco sig. Pellarin, i progettisti, i presidenti dei comitati pro chiesa sig. Paolo Manias e del Caseificio sig. Giuseppe Moretto, e numerosa folla. [...] Le autorità hanno partecipato ad un rinfresco, servito nelle scuole, durante il quale è stata pure distribuita una stampa riproduce il centro delle Fratte visto dal pittore Ciui. Frattanto s'iniziavano i giochi popolari, proseguiti con il concerto bandistico e gli altri festeggiamenti che hanno lietamente animato fino a notte questo operoso borgo.

3767.

[XXXV/23, 3 giugno 1956, p. 4]

**CRONACA DI PORDENONE
La processione
del Corpus Domini**

La festa del Corpus Domini si è conclusa nel tardo pomeriggio di giovedì con la annuale processione, alla quale hanno partecipato clero, associazioni cattoliche, confraternite e fedeli delle parrocchie cittadine, gli Istituti S. Giorgio e Vendramini, l'Oratorio e il Collegio don Bosco, il Villaggio del fanciullo, la scuola di Lavoro di Borgomeduna. [...] Le musiche della Banda cittadina, diretta dal m.o D'Amico alternavano i canti e le preghiere, mentre la processione sfilava tra due ali di folla lungo i corsi Vittorio Em. e Garibaldi, sostando in piazzale S. Giorgio dove è stata impartita la prima benedizione, e quindi per piazza XX Settembre e via Battisti, è rientrata in Duomo. [...]

3768.

[XXXV/24, 10 giugno 1956, p. 2]

FIUME VENETO
La Messa novella
di un Missionario compaesano
Ha coinciso con le nozze
d'oro dei genitori

Il compaesano padre Edoardo Maria Sandron ha celebrato domenica scorsa la prima Messa solenne in felice coincidenza con le nozze d'oro dei suoi genitori – i coniugi Augusto e Giuseppina Sandron – per i quali, in modo particolare, ha offerto il Divino Sacrificio. [...] Le autorità con a capo il Sindaco sig. Carlo Civran, alcuni sacerdoti, il prof. Pradella preside dell'Istituto Tecnico di Pordenone e già insegnante del neo levita, le associazioni e molta gente l'hanno accompagnato in chiesa dove ha celebrato la Messa assistito dal Parroco don Colusso, e distribuita la Comunione ai genitori e agli altri congiunti. Sulla dignità, del sacerdozio e l'opera dei missionari, ha parlato un altro comboniano, Padre Naponelli, egiziano di nascita ma di famiglia oriunda maltese, mentre la scuola di canto, diretta dal Maestro Mariuz, ha eseguito l'«Eucaristica» del Perosi.
[...]

3769.

[XXXV/24, 10 giugno 1956, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE
La visita pastorale a S. Giorgio

Per tre giorni, dal 3 al 5 giugno, S.E. mons. Vescovo ha sostato, in Visita Pastorale, nella parrocchia di San Giorgio. Giunto domenica mattina, alle ore 7, accompagnato dal canonico mons. Pancino e dal segretario don Redrezza, il Presule ha preso posto sotto il baldacchino retto dai giovani di A.C. ed è stato accompagnato dal clero, dalle associazioni con i vessilli e da numerosi fedeli in chiesa, sulla cui soglia – mentre la corale diretta all'organo dal m.o Sante Del Col intonava l'«Ecce sacerdos magnus» del Picchi – l'arciprete mons. Coromer gli ha porto il Crocifisso e l'acqua benedetta.
[...]

3770.

[XXXV/25, 17 giugno 1956, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE
Il Vescovo in Seminario
giovedì per la Festa di S. Luigi
La solenne celebrazione al Cristo

La ricorrenza di San Luigi Gonzaga avrà giovedì prossimo 21 corr. la sua tradizionale celebrazione in Seminario, della cui chiesa l'Angelico è compatrono: alle ore 10, con l'assistenza pontificale di S. E. monsignor Vescovo, sarà officiata la Messa solenne. La scuola di canto interpreterà scelta musica e, secondo la consuetudine il discorso sarà tenuto da un diacono. [...]

[...]

3771.

[XXXV/26, 24 giugno 1956, p. 4]

FRISANCO

LA FESTA DI S. ANTONIO, preceduta da un triduo predicato da Padre Ulderico dei Cappuccini, ha avuto inizio con la prima Comunione di dodici fanciulli: una commovente cerimonia, nel corso della quale i piccoli hanno rinnovato le promesse battesimali ed uno di loro, Roberto, ha acceso la nuova lampada eucaristica. Alla Messa solenne ha tenuto il discorso Padre Ulderico e la scuola di canto femminile ha ottimamente eseguito musica del Bottazzo. [...]

3772.

[XXXV/26, 24 giugno 1956, p. 5]

Trigesimo di S.E. Mons. Costantini
Pio e fedele
servo del signore

[...]

Il rito di trigesimo
nella chiesa di Castions

Nonostante la pioggia torrenziale, un pubblico numeroso ha partecipato lunedì mattina

al rito pel trigesimo della morte di mons. Giovanni Costantini. Numerose le Comunioni alle prime due Messe; quella solenne di requiem, preceduta dal Notturmo, è stata officiata dal Pevano, assistito dal parroco di Murlis e da don Malusà. La scuola di canto, diretta dal m. Malusà ha eseguito musica gregoriana. [...]

3773.

[XXXV/27, 1 luglio 1956, p. 5]

SI SVOLGERÀ A PARIGI NEI PROSSIMI GIORNI

**Una rappresentanza della Diocesi
al congresso internazionale dei “pueri cantores,,
*Il gruppo, composto da ragazzi di San Martino e
di Aviaro, sarà guidato da don Luigi Pessot - Oltre
sessanta i promossi nelle otto Scuole ceciliane***

Siamo lieti di annunciare che al Congresso Internazionale dei «Pueri Cantores» che si terrà nella prima decade di luglio a Parigi, a Palazzo Chaillot, anche la nostra Diocesi sarà presente con 7 «pueri cantores» di S. Martino di Campagna e di Aviano, guidati da Don Luigi Pessot, membro della Commissione diocesana di Musica Sacra. Un plauso ed un augurio: ch'essi si distinguano nel canto dei cori a più voci, preparati per l'occasione ed eseguiti da ragazzi di tutta Europa uniti insieme, nella preghiera cantata dalla passione ceciliana.

Diamo l'elenco dei promossi dei vari corsi delle Scuole celiane, durante l'anno scolastico. Ringraziamo ancora pubblicamente, da queste colonne, i Rev.mi Sacerdoti che hanno guardato con simpatia ed hanno favorito le scuole, in tante forme; ringraziamo profondamente gli insegnanti i quali con sacrificio e costanza, per il progresso ceciliano si sono impegnati nell'insegnamento. Esprimiamo una speranza: che si diffonda il desiderio di partecipare o di far partecipare in maggior numero ai corsi che con sacrificio la Diocesi sostiene per il bene delle Parecchie.

SCUOLA DI ANNONE VENETO - Promossi al II corso: Rita Franchi, G. Batta Biasotto, Teresa Maria Pitton, Gian Pietro Pecolo, Luciano Schenato da Annone; promossi al III corso: Giovanni Maronese da Pravisdomini, Pierina Provedel, Pier Giorgio Provedel da Lorenzaga; Romeo Santarossa da Salvarolo; promosso al IV corso: Gino Sartorel da Loncon.

SCUOLA DI AVIANO - Promossi al II corso: Ivo De Luca, Luigi Paier, Gualtiero De Luca da Roveredo; promossi al III corso: Maria Basaldella di Villotta di Aviano, Mario Basso da Giais; Lidio D'Odorico da S. Quirino.

SCUOLA DI BARCIS - Promossi al II corso: Suor Maria Rosa, Luigi Fabbris, Luisa Russolo, Maria Zanna da Cimolais; Leandro Boz, Attilio Boz, Bruna Malattia da Barcis; Giovanna Colman, Suor Giorgia, Antonio Toffoli da Claut.

SCUOLA DI MANIAGO - Promossi al II corso: Adriana Bier da Cavasso; Rita Amat da Casasola; Don Giuseppe Yang, Mario Meneghel da Arba; Francesco Maserin da Maniago

Libero; Iride Titolo da Navarons.

SCUOLA DI MEDUNA DI LIVENZA - Promossi al III corso: Gina Battiston, Giuseppe Battiston, da Brische; Ido Gianduzzo da S. Giovanni di Motta; Giuseppe Panontin, Elena Panontin, Amalia Piva, Franco Piva, Carla Prosdocimo, Severino Spadotto, Pace Unglietti da Meduna.

SCUOLA DI PORDENONE - promossi al II corso: Gianni del Rizzo da Zoppola; Nives Gazzola, Maria Paier da Pordenone; Romana Romano da Vallenoncello; promossi al III corso: Marta Berlazzo da Villotta di Chions; Regina Bortolussi da Pordenone; Severino Pavan da Azzano X; Suor Giannangela da Vallenoncello; promosso al IV corso: Lino Fabris da Pescincanna.

SCUOLA DI SPILIMBERGO - Promossi al II corso: Aureliana Cominotto da Gaio; Suor Adelma Paneghini da Cavasso Nuovo; Luciana Picelli da Tauriano; promossi a III corso: Paolo Martina da Cosa; promossi al IV corso Suor Ennevia Alessio da Spilimbergo; Suor Maria di Fatima da Tauriano.

SCUOLA DI S. VITO - Promossi al II corso: Pierina Bertoia, Rina Versolato da Cordovado; Tarcisio Del Col da Praturlone; Paolo Liut da Villotta di Chions; Bruno Maria da Torrate di Chions.

3774.

[XXXV/27, 1 luglio 1956, p. 5]

POLCENIGO
Nell'arcipretale di S. Giacomo
La prima Messa
di Padre Sergio Vio

Padre Sergio Vio dell'Istituto Cavanis, fiorentino di nascita ma polcenighese di adozione (ha infatti trascorso tra noi la sua prima giovinezza), divenuto sacerdote a Venezia il 17 giugno, ha voluto celebrare nella chiesa di San Giacomo, la successiva domenica 24, la sua prima Messa solenne. [...] La scuola di canto del Seminario, nostra gradita ospite, ha interpretato la «Jucunda» del Vittadini, durante la Messa, nella cui celebrazione Padre Vio era assistito da don Amadio Maurizio, già nostro arciprete. [...]
[...]

3775.

[XXXV/28, 8 luglio 1956, p. 3]

**La solenne Ordinazione a Spilimbergo
di dodici novelli Sacerdoti e quindici Suddiaconi**
*L'omaggio delle Autorità e della popolazione al Vescovo e ai novelli Leviti –
Il suggestivo rito nel Duomo monumentale e il signorile ricevimento
in Municipio - Il messaggio augurale dell'Azione Cattolica diocesana*

[...]

Domenica mattina il Duomo splendente delle sue opere d'arte che non richiedono altra ricchezza di addobbi, con l'Altare maggiore austeramente e riccamente disposto, ha accolto la lunga teoria di Suddiaconi e di Sacerdoti novelli che precedevano monsignor Vescovo e le autorità tutte in un corteo mai visto a Spilimbergo.

Sono le otto precise e la Sacra funzione Pontificale ha inizio in una cornice veramente solenne e meravigliosa. Sono prima 15 chierici che ricevono il suddiaconato, poi un Suddiacono che riceve il Diaconato e, finalmente, i 12 novelli Sacerdoti che si apprestano ad essere consacrati Ministri di Dio. [...]

La Schola Cantorum diretta da don Antonio Santin, che aveva accolto il Presule al suo ingresso con maestoso «Ecce Sacerdos magnus» del Pierobon, ha eseguito egregiamente la Messa a 2 voci di Refice, e alla Comunione mottetti di Palestrina e Zammarino.

[...]

3776.

[XXXV/29, 15 luglio 1956, p. 4]

VISINALE
Per la «sagra» del Carmelo
Aggiornato l'organo
e decorata la chiesa

In occasione della «sagra» dal Carmelo, che avrà luogo domenica prossima 22 corr. con la tradizionale processione, alla quale interverrà anche un complesso bandistico, il paese ha voluto offrire alla sua Patrona due opere che recano nuovo decoro alla chiesa. Lo organo, costruito sessant'anni or sono dal Morelli, è stato ammodernato e arricchito dalla ditta Zanin di Camino per cui fornito delle risorse offerte dalla tecnica strumentario attuale può accompagnare con maggior efficacia le esecuzioni della nostra brava scuola di canto diretta da Pietro Casetta. [...]

3777.

[XXXV/29, 15 luglio 1956, p. 5]

**IL DEVOTO E FESTOSO OMAGGIO
DEI FEDELI AI NOVELLI SACERDOTI
MEDUNA DI LIVENZA**

Sentiti anche i più vecchi del paese e controllati documenti e memorie, non si sono trovati precedenti. Per cui, don Antonio Pasianotto si deve ritenere primo medunese che sia divenuto sacerdote. [...] il novello levita è stato accompagnato alla Chiesa, dove è stato accolto da un solenne «Tu es sacerdos», e ha celebrato il S. Sacrificio assistito dai parroci di Meduno e Brische, mentre quello di Prodolone, don d'Andrea, ha tenuto il discorso. Erano presenti tutte le autorità locali con a capo il Sindaco, e la scuola di canto – diretta dal m.o Durante ed accompagnata all'organo dal prof. Battiston – ha offerto un'ottima interpretazione della prima pontificalis perosiana. [...]

S. GIOVANNI DI POLCENIGO

Il nostro paese, che già aveva assistito con una numerosa rappresentanza alla cerimonia della consacrazione nel Duomo di Spilimbergo, ha tributato domenica scorsa festose accoglienze a don Saverio Bravin. [...] Sulla soglia della chiesa, è toccato ad una nipotina del festeggiato di pronunciare l'indirizzo di augurio, e quindi mentre la corale intonava il «Tu es sacerdos» del Bentivoglio, don Saverio ha raggiunto l'altare dove ha celebrato la Messa assistito dal Parroco, da don Campanerutto e da don Biancat, mentre mons. Pio Della Valentina ha efficacemente illustrato la sublime missione al sacerdozio. La scuola di canto, diretta dal m.o Vittorio Castellet e accompagnato all'armonium dal sig. Geremia Bravin, ha eseguito la «Te Deum laudamus». [...]
[...]

CORDOVADO

Avvenimento atteso quello della prima Messa di don Tarcisio Cristante per la simpatia che la popolazione ebbe sempre verso di lui e tanto più sentito perché, purtroppo, da molti anni Cordovado non aveva un suo figlio sacerdote.
[...]

Durante il sacro rito nel tempio affollatissimo il novello sacerdote era assistito da don Mario del Re, dall'amico don Ilio Pagni e da padre Ginepro Zappetti cordovadese di elezione, che ha tenuto pure il discorso celebrativo. La schola cantorum diretta dall'organista Carlo Ventruzzo ha eseguito una messa a tre voci del Perosi.
[...]

SAVORGNANO

La prima Messa di don Giuseppe Colavitti è stata preceduta da un triduo per preparare spiritualmente al solenne avvenimento la popolazione, la quale domenica mattina s'è accostata molto numerosa al Banchetto Eucaristico.

Festosamente addobbati le vie e il piazzale della chiesa lungo i quali ha sfilato il corteo del novello sacerdote: sulla soglia del tempio c'è stato il gentile benvenuto di un bambino, e quindi la scuola di canto ha intonato un «Tu es sacerdos» a 3 v. d. composto per la circostanza dal m. Casimiro Querin, interpretato quindi, sotto la direzione dello stesso, la «Prima Pontificalis» del Perosi. Sedeva all'armonium il diacono don Giovanni Lavaroni, ed il tenore

Antonio Canciani ha completato il bel programma musicale con una bella esecuzione, all'Offertorio, del «Panis Angelicus» di Frank. [...]
[...]

CONCORDIA

Don Danilo Favro ha celebrato domenica 8 luglio la sua prima Messa nella nostra Cattedrale.

Quando il novello sacerdote dopo essere passato in corteo attraverso le vie del centro pavesate di striscioni multicolori sotto archi di trionfo, ha fatto ingresso in cattedrale accompagnato dalle rappresentanze delle associazioni Cattoliche, da un largo stuolo di sacerdoti, congiunti ed amici e da gran folla di fedeli la schola cantorum, dirette da don Giuseppe Cicuta, ha cantato il «Tu es sacerdos» a 3 voci del Pigani, cui ha fatto seguito la Messa Cerviana del Perosi: don Camillo è stato assistito dal Vicario Mons. Rosin, da don Cinto e don Luigi Tesolin, presenti pure don Cecco, il prof. don D. Comisso e don Boscarior.
[...]

ZOPPOLA

La popolazione, pure preparata con un triduo eucaristico, ha accolto festosamente, domenica scorsa, don Danilo Cassin, giunto dal Seminario accompagnato dall'Arciprete e dal Sindaco. Sulla soglia della chiesa, la piccola Beatrice Favero gli ha presentato un mazzo di fiori. Nella celebrazione del solenne rito, don Danilo, è stato assistito dallo stesso Arciprete, parroco a Pielungo. La valorosa scuola di canto ha efficacemente interpretato una nuova e bella Messa, la «S. Giorgio» del maestro Pierobon, diretta dallo stesso autore, che sedeva all'organo.
[...]

PRADIPOZZO

Da vent'anni non si celebrava in parrocchia una prima Messa, avvenimento quindi di eccezione che ha richiamato una folla, pure eccezionale di paesani, amici e parenti, attorno al novello sacerdote D. Armando Filippi. [...] All'ingresso della Chiesa, la bimba Giannina Arreghini lo ha salutato offrendogli un mazzo di garofani bianchi.

Dopo il «Tu es sacerdos» è stata eseguita la Seconda Messa Pontificale del Perosi, preparata per l'occasione con cura e notevole sacrificio.
[...]

Nella sala parrocchiale gremitissima venne quindi offerto un piacevole trattenimento. [...] Il dr. Luigi Piccolo all'harmonium, il signor Lino Arreghini al violino ed il signor Virginio Arreghini, tenore, hanno eseguito musiche e canti di Haendel e Schumann; il coro della gioventù femminile l'Ave Maria di Perosi e «La Vergine degli angeli» di Verdi.
[...]

BANNIA

Bannia ha accolto con entusiasmo il suo sacerdote novello, Don Italo Del Bianco pavesando a festa le vie principali del paese. [...] L'ottima schola cantorum, diretta dal signor Ruggero Buttignol e accompagnata all'organo dal maestro De Lorenzi, ha eseguito brillantemente l'«Ecce Sacerdos» a 4 voci del Picchi, e la Messa allo amico Cervi del Perosi.
[...]

[...]

3778.

[XXXV/30, 22 luglio 1956, p. 4]

Messe novelle in Diocesi

LORENZAGA

Dopo quattordici anni, domenica 8 luglio, il nostro paese ha visto un altro suo figlio salire all'altare. L'avvenimento era stato fervidamente preparato, giunto all'incrocio della strada Mugia, assieme ai genitori e all'arciprete, don Luigi Coral, è stato ricevuto dalle associazioni e dalla popolazione, e proseguendo in corteo aperto dalla Banda cittadina di Motta gentilmente offertasi, ha percorso le vie adorne di archi floreali fino alla chiesa. [...] Durante la Messa, nella cui celebrazione il novello levita è stato assistito dal Parroco, dal cugino don Coral e da Padre Cesare dei Minori, la corale che l'aveva accolto nel tempio con un «Tu es sacerdos» del Picchi, ha interpretato la «Cerviana» del Perosi. [...]

BAGNAROLA

Accompagnato dalla casa natale alla chiesa da un corteo aperto dalla Banda, ed al quale hanno preso parte numerosi sacerdoti, congiunti ed amici, i chierichetti, le associazioni cattoliche con i vessilli e la popolazione, don Bruno Innocente ha celebrato domenica 8 luglio la prima Messa solenne, assistito dal Pievano, mentre mons. Corazza ha tenuto il discorso. Scelta musica è stata eseguita dalla corale, ed al termine del rito il novello sacerdote – al quale, entrando nel tempio, uno stuolo di bambine aveva offerto dei fiori – ha impartito la benedizione papale. [...]

LISON

Don Armando Filippi, che in quella precedente aveva celebrato la prima Messa solenne nella natale Pradipozzo, ha voluto domenica scorsa offrire il S. Sacrificio nel nostro paese, al quale è legato da tanti affettuosi ricordi. [...] Alla Messa, lo stesso arciprete don Puppini – che con don Defend assisteva all'altare il novello levita – ha tenuto il discorso, e la scuola di canto, diretta dal M^o. Rui ha egregiamente interpretato la «Deus omnipotens» in gregoriano e l'*Exaudi Domine* del Perosi. [...]

PRATA

Prato ha festosamente accolto, domenica 8 luglio, un altro suo figlio salito all'altare: [...] Sulla soglia una bambina ha rivolto a don Vittorio un gentile indirizzo, presentendogli un mazzo di fiori mentre si diffondeva un «Tu es sacerdos» a 3 v. interpretato dalla corale, la quale diretta dal sig. Marino Nardo ed accompagnata all'organo dal M^o. Piero Ugel, ha poi offerto una bella interpretazione della «secunda pontificalis» del Perosi. [...]

3779.

[XXXV/31, 29 luglio 1956, p. 2]

SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO

MESSA NOVELLA – Domenica scorsa, atteso e desiderato, è venuto tra noi don Luigi Coral, per celebrare la Messa solenne di sacerdote novello. [...] Il rito, per la solennità del cerimoniale, per lo addobbo dell'altare, per le scelte musiche del Perosi eseguite dalla scuola di Canto diretta dal chierico Guido Meneghetti, riuscì quanto mai commovente. [...]

3780.

[XXXV/32, 5 agosto 1956, p. 2]

CRONACA DI PORTOGRUARO OGGI IN SANT'AGNESE

L'ingresso del parroco don Oscar Redrezza

Oggi, domenica, i fedeli di Sant'Agnese accoglieranno il loro nuovo parroco, nella persona di don Oscar Redrezza, già segretario di S. E. mons. Vescovo.

L'arrivo avverrà alle ore 10 nel piazzale della chiesa dove autorità, associazioni e popolazione rivolgeranno il primo benvenuto a don Oscar, al quale il Vicario Generale monsignor don. Bravin conferirà l'immissione in possesso. Seguirà la Messa solenne con la partecipazione della corale del seminario; dopo la Messa saranno presentati al novelle Pastore i doni della parrocchia.

[...]

3781.

[XXXV/33, 12 agosto 1956, p. 4]

RORAIGRANDE LA FESTA DEL PATRONO

Oggi solenni riti nell'Arcipretale di S. Lorenzo

Si celebra oggi, domenica, in Arcipretale la festa del Patrono dalla parrocchia S. Lorenzo. Le funzioni avranno svolgimento con il consueto decoro: alle ore 10,30, preceduta dall'inno del Martire, Messa solenne nella cappella cinquecentesca affrescata dal Pordenone

(la corale accompagnata dall'organo eseguirà scelta musica), e nel pomeriggio I Vespri.

3782.

[XXXV/34, 26 agosto 1956, p. 7]

CRONACA DI SAN VITO
OGGI AD EPILOGO DELLA PESCA

Il concerto di organo
e lo spettacolo pirotecnico

Gli ormai tradizionali festeggiamenti del nostro Ferragosto si concluderanno oggi domenica: in Duomo, nel pomeriggio, il prof. Maronese terrà l'atteso concerto d'organo, e la sera, ad epilogo della Pesca, avrà luogo lo spettacolo pirotecnico. Organizzati come cornice alla Pesca pro Scuola artigiana, essi hanno richiamato un pubblico numerosissimo al concerto svolto dalla Banda Cittadina sotto la direzione del M.o Dell'Ova, alle manifestazioni sportive, all'esibizione del gruppo fisarmonicisti diretto dal M.o Lombardo e naturalmente alla Pesca dove, in modo particolare, sanvitesi e ospiti convenuti da ogni parte della zona, hanno dimostrato di ben apprezzare l'iniziativa dell'Oratorio don Bosco e quanto sia importante affrettare l'apertura di una così provvida Scuola.

3783.

[XXXV/36, 9 settembre 1956, p. 5]

Il Vescovo a Madonna di Rosa
per l'annuale festa della Natività
Le processioni a Maniago e a Morsure
La «sagra» delle Grazie a Pordenone

La Festa della Natività della Vergine tanto popolare e attesa tra noi, si è iniziata in parecchi paesi la sera del 7 settembre con le tradizionali luminarie. [...] Solenni riti anche sul colle sovrastante Morsure, nel bel tempio della Madonna del monte: la Messa solenne dell'8 settembre sarà celebrata da mons. Janes mentre la processione attorno al santuario avrà luogo nel pomeriggio di oggi domenica con l'intervento della Banda musicale di Roveredo.

3784.

[XXXV/37, 16 settembre 1956, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE
IL 22 SETTEMBRE NELL AULA DELLA PINACOTECA
Conferimento della cittadinanza onoraria
di Pordenone al Cardinale Celso Costantini
Concerto in Duomo della «Ceciliana» di Treviso organizzato
dalla «Pro Loco» in omaggio al Porporato

Il conferimento ufficiale della cittadinanza onoraria di Pordenone, deliberata a suo tempo del Consiglio Comunale per S. Em. il Cardinale Celso Costantini, avrà luogo con una solenne cerimonia nel pomeriggio di sabato prossimo 22 corrente, alle ore 16, nel trecentesco salone della Civica Pinacoteca in Municipio. [...]

Successivamente alle ore 17 avrà luogo in Duomo, organizzato dalla Pro Pordenone in onore del Cardinale Costantini un grande concerto della Scuola Ceciliana di Treviso diretta da Mons. Giovanni d'Alessi, cugino del nostro compianto Vescovo, ed è probabile anche un concerto d'organo. Il complesso trevigiano (tra i migliori nella regione tanto che le sue esecuzioni incise su dischi sono state richieste oltre Atlantico) svolgerà un programma a 4 voci comprendente musiche del Palestrina, dell'Asola ed altre composizioni polifoniche.

3785.

[XXXV/38, 23 settembre 1956, p. 2]

S. VITO AL TAGLIAMENTO

NEL NODO NUZIALE – Lunedì scorso, nel nostro Duomo, l'Arcidiacono Mons. Corazza ha benedetto le nozze del prof. Ferruccio Maronese, organista del Duomo stesso e della signorina Insegnante Marilù Dean, dirigente della Giov. Femm. di Azione Cattolica; testimoni per lo sposo il violinista Bruno Vitale di Genova e per la sposa lo zio ins. Giuseppe Portale da S. Donà. [...] Durante la S. Messa la Schola Cantorum locale ha eseguito scelti mottetti, accompagnati all'organo da don Gianni Lavaroni.
[...]

3786.

[XXXV/38, 23 settembre 1956, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE
AL CONTINUATORE DELL'OPERA DEL BEATO ODORICO

**La cittadinanza onoraria di Pordenone
conferita al Cardinale Celso Costantini**
*Alla solenne cerimonia in Municipio farà seguito
in Duomo un concerto della «Ceciliana» di Treviso*

Dinanzi alle autorità e ai maggiori esponenti la vita cittadina riuniti nel salone della Pinacoteca in Municipio, nel pomeriggio di sabato 22 corr. la Civica Amministrazione conferirà solennemente, come abbiamo annunciato, la cittadinanza onoraria a Sua Em. il Cardinale Celso Costantini, Cancelliere di Santa Romana Chiesa, quale devoto omaggio di ammirazione e di riconoscenza della terra del Beato Odorico all'illustre Prelato che nella lontana Cina ha continuato l'opera del grande missionario pordenonese. La cerimonia, durante la quale il Sindaco avv. Montini presenterà al Porporato una artistica pergamena e una medaglia d'oro eseguita dallo scultore pontificio prof. Aurelio Mistruzzi, farà seguito in Duomo un concerto corale e organistico di musiche sacre del decimoquinto e decimosesto secolo, svolto dalla «Ceciliana Pio X» di Treviso, diretta da mons. Giovanni D'Alessi. Siederà all'organo il prof. Giuseppe De Donà.

Ecco il programma del concerto, al quale è invitata ad assistere tutta la cittadinanza:

Prima parte (corale) Pier Luigi da Palestrina – 1525-1594 «Pueri Hebraeorum» a 4 v. pari; Giovanni Nasco – 1561 «O salutarla hostia» a 4 v. p.; Gio Matteo Asola 1524-1609 «Cantabant sancti» a 4 v. p.; (allo organo) Andrea Gabrieli 1510 - 1986 «Ricerca del XII tono» e «Canzone ariosa».

Seconda parte (corale) Giovanni Croce 1557-1609 «Benedicam Dominum» a 4 v. p.; Vincenzo Ruffo 1540-1587 «Adoramus the Christe» a 4 v. p.; Giovanni Nasco «Incipit lamentatio» a 4 v. p.; (all'organo) Luzzasco Luzzaschi 1550-1607 Canzona a 4 parti e Giovanni Gabrieli 1557-1612 «Canzona La spiritata».

Terza parte: Gio Matteo Asola «Surrexit Pastor bonus» a 4 v. p.; Giovanni Nasco «Ave Maria» a 4 v. p.; Gio Matteo Asolo «Tu es Petrus» a 4 v. p.; (all'organo) G. Frescobaldi 1583 -1643 «Toccata IV». Infine la corale con accompagnamento di organo eseguirà il «Sanctus» e il «Benedictus» a 4 v. p. del Palestrina.

3787.

[XXXV/38, 23 settembre 1956, p. 4]

NELLA FESTA DELLA MADONNA DELLA PACE

**La nuova canonica di Roraipiccolo
sarà benedetta domenica da S.E. Mons. Vescovo**

Domenica prossima, 30 corr., in occasione dell'annuale festività della Madonna della Pace, sarà inaugurata a Roraipiccolo la nuova casa canonica realizzata per iniziativa del primo parroco don Domenico Cadore e la fervida generosa collaborazione di tutto il paese. [...]

[...]

La benedizione alla inauguranda canonica verrà impartita alle ore 8.45 da S.E. Mons. Vescovo, il quale celebrerà successivamente la Messa e amministrerà la Cresima. Nel pomeriggio, alle ore 16.30, canto dei Vesperi e processione con l'intervento della Banda di Porcia. [...]

3788.

[XXXV/39, 30 settembre 1956, p. 2]

SETTIMO

LA FESTA DI S. TERESINA DEL BAMBINO GESÙ si svolge oggi, domenica, nella nostra parrocchia con il seguente programma: ore 6,30 Messa della Comunione, 10,30 Messa solenne, 15 Vesperi e processione accompagnata dalla Banda di Cinto, predica e benedizione.

3789.

[XXXV/39, 30 settembre 1956, p. 2]

COSA

LA «SAGRA» DELL'ADDOLORATA, preceduta dalla novena, e gli ultimi tre giorni, da un corso di predicazione tenuto dal Parroco di Roveredo in Piano è stata vissuta dalla popolazione con spirito cristiano: duecento le Comunioni su 350 abitanti che conta il paese. Gremita la chiesa alla Messa solenne celebrata dal Curato e devota la processione alla quale hanno partecipato anche sacerdoti e fedeli dei paesi vicini. La scuola di canto ha molto bene interpretato musica del Mattioli.

3790.

[XXXV/39, 30 settembre 1956, p. 2]

CRONACA DI PORDENONE

LA CITTADINANZA ONORARIA AL CARD. COSTANTINI

La solenne cerimonia in Municipio

presenti due Vescovi, autorità e parlamentari

L'indirizzo di omaggio del Sindaco e il discorso

del Porporato - Il concerto in Duomo

Il conferimento della cittadinanza onoraria di Pordenone al Cardinale Celso Costantini ha dato luogo, nel pomeriggio del 22 settembre, ad una delle più solenni manifestazioni che il trecentesco salone della Pinacoteca abbia ospitato in questo dopoguerra. [...]

[...]

Dopo il rinfresco signorilmente servito dal signor Giovanni Janes direttore del «Moderno», il Porporato e le autorità hanno raggiunto il Duomo per il concerto di musiche del XV e XVI secolo svolto dalla «Ceciliana» di Treviso, diretta da monsignor Giovanni d'Alessi, e all'organo dal prof. Giuseppe De Donà. La magnifica esecuzione è stata seguita con crescente entusiasmo dal pubblico, ed al termine fervidi rallegramenti sono stati espressi agli interpreti ed al valente direttore.

3791.

[XXXV/40, 7 ottobre 1956, p. 2]

S. Em. il Cardinale Costantini in visita alla parrocchia natale

[...]

Sua Eminenza è stato ossequiato dai membri del Comitato ai quali egli comunicava di voler concretare la volontà del compianto fratello mons. Giovanni con la istituzione di un beneficio a favore del Cappellano di Castions; riceveva poi l'omaggio del Sindaco cav., Beltrame e delle autorità e quindi preceduto da un corteo del Clero e delle Associazioni, si portava in chiesa, dove veniva accolto da un grandioso «Ecce Sacerdos magnus», composto per l'occasione dal maestro Pierobon. Durante la Messa di Sua Eminenza la schola cantorum locale eseguiva scelti mottetti di stile classico, tra cui l'«O felix anima» del Carissimi, per ricordare l'anima eletta di mons. Giovanni Costantini. [...]

[...]

3792.

[XXXV/41, 14 ottobre 1956, p. 4]

ZOPPOLA Offerta dal Comune la bandiera ai mutilati Inaugurato il gagliardetto dagli alpini in congedo

Con l'Intervento di autorità e di rappresentanze convenute dai vari paesi della zona, una duplice patriottica cerimonia si è svolta domenica scorsa: il Comune ha offerto la bandiera al Gruppo mutilati e la Sezione ANA di Pordenone il gagliardetto ai nostri alpini in congedo. Alle 10, il corteo aperto dalle fanfare del 3. Artiglieria da montagna e dagli Scarponi di Sesto al Reghena, ed al quale hanno partecipato anche i bambini dell'Asilo, le orfanelle del Collegio S. Giuseppe e le scolaresche, ha raggiunto la chiesa dove, alla Messa celebrata da don Corazza, cappellano del 5. Corpo d'Armata, è stata eseguita scelta musica della corale diretta all'organo dal maestro Pierobon e l'Arciprete ha ricordato la Madonna Regina delle Vittorie, in cui onore era stata appunto istituita la festa del Rosario. [...]

3793.

[XXXV/41, 14 ottobre 1956, p. 5]

AZZANO DECIMO

[...]

NELLA CHIESETTA DEL BEMBO come è pia consuetudine, è stata celebrata la festa della Natività della Madonna ed il programma delle sacre funzioni è stato completato dalla luminaria, dai giochi popolari e dall'intervento della Banda musicale. [...]

3794.

[XXXV/41, 14 ottobre 1956, p. 6]

Oggi a Roraigrande la «sagra» del Rosario Molto pubblico domenica scorsa a Quella di Torre

Si svolge oggi, domenica, a Roraigrande la festa del Rosario, seconda «sagra» pordenonese d'ottobre. Nella bella arcipretale di S. Lorenzo le funzioni avranno luogo con il consueto orario: alla Messa solenne delle ore 10,30, la corale diretta dal sig. Luigi Borin ed accompagnata all'organo dal giovane Virgilio Santarossa di Valentino interpreterà la «Cerviana» del Perosi e completerà il programma musicale con l'«Ave Maria» dello stesso Compositore all'Offertorio e un «Salve Regina» di Mondo dopo la benedizione. [...]

È prevedibile, se il tempo si manterrà buono, la tradizionale affluenza della cittadinanza a Roraigrande, come s'è verificato domenica scorsa a Torre dove il Rosario è stato pure solennemente celebrato. Chiesa gremitissima specialmente alla Messa in terzo, durante la quale è stata interpretata musica del Vittadini da parte della corale della parrocchia diretta dal

sig. Alfeo Bianchettin ed accompagnata dall'organo e da una orchestrina. Nel pomeriggio dopo aver preso parte alla processione (notato con compiacimento un intervento particolarmente numeroso di uomini e di giovani), la Banda Cittadina ha tenuto concerto nel cortile dell'Asilo, il cui salone ha ospitato il «bazar» benefico, un'iniziativa che ha riscosso il miglior successo.

3795.

[XXXV/43, 28 ottobre 1956, p. 2]

MALNISIO

LA FESTA DEL ROSARIO si è svolta domenica scorsa con numeroso concorso della popolazione e nel pomeriggio anche di fedeli dai paesi vicini. Alla Messa solenne, ha tenuto il discorso Padre Umberto dei Cappuccini di Portogruaro, predicatore del triduo, e la scuola di canto diretta dai signor Gaspare Favetta, accompagnata all'organo dal signor Ettore Fignon ed al violino dal signor Diana di Prata, ha eseguito musica del Campodonico. Imponente la processione, alla quale ha partecipato anche la Banda musicale di Prata. [...]

3796.

[XXXV/44, 4 novembre 1956, p. 2]

CRONACA DI SAN VITO **NEL DUOMO AFFOLLATISSIMO** **La consacrazione sacerdotale** **del concittadino don Giovanni Lavaroni**

Domenica scorsa, in Duomo, abbiamo potuto assistere alla insolita ed interessantissima cerimonia della consacrazione sacerdotale del concittadino don Gianni Lavaroni. [...] La bellissima cerimonia ha avuto inizio alle ore 8 ed è stata spiegata alla numerosa folla dal prof. don Sedran. La Schola Cantorum eseguiva scelti mottetti intonati alla circostanza. [...]
[...]

3797.

[XXXV/44, 4 novembre 1956, p. 2]

FRISANCO

L'INGRESSO DEL NUOVO PARROCO – Don Alfredo Romanin da alcuni mesi Economo spirituale, ha preso domenica scorsa solenne possesso, della nostra parrocchia. [...] Alla Messa solenne la schola cantorum accompagnata all'armonio dal maestro Beltrame ha eseguito bella musica e don Alfredo ha pronunciato commosse parole di gratitudine e di fiducia ai suoi novelli parrocchiani ricordano pure, quelli che per ragioni di lavoro sono lontani dal paese.

[...]

3798.

[XXXV/45, 11 novembre 1956, p. 4]

BAGNARA DI GRUARO

NEL NODO NUZIALE – Sabato scorso nella nostra Chiesa il sig. Elio Gubian si è unito in matrimonio con la sig.na Tranquilla Dreon iscritta alla Gioventù Femminile di A. C. Ha benedetto le nozze il parroco Don Gioacchino Muzzatti; al suggestivo rito durante il quale il Maestro Miotto ha interpretato all'organo scelti brani di musica sacra e nuziale, erano presenti numerosi congiunti e amici delle due famiglie. [...]

3799.

[XXXV/45, 11 novembre 1956, p. 4]

PASIANO DI PORDENONE

L'arciprete Mons. Perulli festeggiato dalla popolazione

Nella ricorrenza di Ognissanti il paese ha festeggiato l'arciprete mons. co. Vincenzo Perulli per la sua nomina a Cameriere segreto soprannumerario del Sommo Pontefice.

[...] La corale che all'ingresso di mons. Perulli nel tempio aveva intonato un «Tu es sacerdos» del Picchi ha eseguito alla Messa la «Te Deum laudamus» del Perosi. Il complesso era diretto dal signor Vitaliano Pase e sedeva all'organo il m. Pietro Franchi. [...]

[...]

3800.

[XXXV/45, 11 novembre 1956, p. 5]

ZOPPOLA
LA FESTA DEL PATRONO
I solenni riti
odierni in Arcipretale

Ricorre oggi domenica, la festa del Patrono San Martino. Alle ore 10.30 in arcipretale, celebrerà la Messa solenne e terrà il discorso mons. dott. Luigi Janes. Durante il rito, scelta musica sarà eseguita dalla nostra valorosa corale con accompagnamento di organo. [...]

3801.

[XXXV/46, 18 novembre 1956, p. 4]

PROVESANO
Nel giorno del Patrono
Festeggiato il Parroco
pel 25. di sacerdozio

Nel giorno del Patrono San Leonardo martedì 6 il paese ha affettuosamente festeggiato il Parroco don Giovanni Dalla Pozza nel suo venticinquesimo di sacerdozio. [...] Alla Messa svoltasi con accompagnamento di scelta musica da parte della nostra brava corale, mons. Fratta ha tenuto il discorso recando a don Giovanni gli auguri filiali di Provesano, della quale è da diciotto anni zelante e amato pastore. [...]

[...]

3802.

[XXXV/46, 18 novembre 1956, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Oggi in Borgomeduna
“sagra,, della Madonna della Salute
La luminarla della vigilia e
la processione pomeridiana

[...]

Stamane nella cappella Messe lette alle ore 6.30 e 9, ed alle ore 10.30 quella solenne celebrata da don Onorio De Franceschi nativo dello stesso sobborgo, il quale terrà pure il

discorso. Nel pomeriggio alle ore 14.30 canto dei vesperi e quindi processione con l'intervento della Banda Cittadina diretta dal maestro D'Amico. [...]

3803.

[XXXV/47, 25 novembre 1956, p. 5]

SPILIMBERGO

GRADITI OSPITI – Domenica scorsa sono stati graditi ospiti numerosi abitanti della parrocchia di S. Vincenzo de Paoli di Trieste guidati dal loro Parroco. [...] Il Parroco assistito dal nostro Arciprete e dal cappellano don Danilo ha cantato la Messa ed ha tenuto la omelia. La Schola Cantorum, della parrocchia ci ha offerto una finissima esecuzione della Prima Pontificalis del Perosi. [...]

3804.

[XXXV/47, 25 novembre 1956, p. 6]

La «sagra» a Villanova oggi per la Madonna della Salute *Festoso successo in Borgomeduna dell'ormai tradizionale ricorrenza*

La seconda «sagra» della Madonna della Salute (la prima si è svolta una settimana fa in Borgomeduna) avrà luogo oggi, domenica nella frazione di Villanova. Nella chiesa frescata dal Pordenone, saranno celebrate alle ore 6.30 la Messa prima, alle 8.30 quella del fanciullo con Comunione generale della Gioventù cattolica per l'Ungheria, ed alle 10.30 la Messa solenne: terrà il discorso Padre Lino Zucco delle Missioni Africane. Nel pomeriggio, alle ore 14, Vesperi e quindi processione con l'intervento della Banda cittadina. [...]

3805.

[XXXV/48, 2 dicembre 1956, p. 5]

Pontificale del Vescovo sabato nella chiesa del Seminario

**La novena nelle parrocchie e un triduo
in Duomo – La «sagra» a Vallenoncello**

[...]

Nelle parrocchie cittadine ha avuto frattanto inizio la novena. Nella parrocchia di S. Marco, verrà tenuta al Cristo, alle ore 18,30, fino a martedì, e in Duomo, alla stessa ora, ma predicata; in Borgomeduna alle ore 19 ed a S. Giorgio alle ore 18. Sabato mattina, 8 corr. in ambedue le parrocchiali avrà luogo la Messa per la Comunione degli iscritti all'A.C. Lo stesso giorno, a Vallenoncello si svolgerà la «sagra» dell'Immacolata, l'ultima festa popolare pordenonese dell'anno, e per la circostanza, nel pomeriggio, si svolgerà la processione con l'intervento della Banda Cittadina.

3806.

[XXXV/48, 2 dicembre 1956, p. 7]

COLTURA

**La festa di S. Barbara
con l'intervento del Vescovo**

[...] In detto giorno le Messe avranno il seguente orario: ore 6.30 per la Comunione della popolazione maschile (al Vangelo parlerà Padre Giovanni), 7.30 per la Comunione delle donne, delle giovani e dei fanciulli, 10.30 solenne con l'assistenza di S. E. mons. Vescovo, il quale amministrerà poi la Cresima. Nel pomeriggio, alle ore 13, salutata dal caratteristico sparo dei mortaretti, giungerà la Banda cittadina di Prata per partecipare, un'ora più tardi, alla processione che accompagnerà lungo le vie del paese il simulacro della Santa.

3807.

[XXXV/48, 2 dicembre 1956, p. 7]

RANZANO

LA FESTA DELLA MADONNA DELLA SALUTE, preceduta da un triduo predicato da Padre Nazario dei Cappuccini, ha avuto, pure questo anno, la sua tradizionale e tanto sentita celebrazione, con lo intervento di tutto il paese. Alla Messa solenne, la scuola di canto diretta dal m.o Rino Della Gaspera e accompagnata all'armonium dal m.o Dino Scarpato, ha offerto una bella interpretazione della «secunda pontificalis» del Perosi, e nel pomeriggio, lungo le vie adorne con archi di sempreverdi e pavesi di bandierine, è sfilata la processione.
[...]

3808.

[XXXV/49, 9 dicembre 1956, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

FESTA DELL'IMMACOLATA Il Vescovo in Seminario e le assemblee parrocchiali

Sabato 8 corrente, festa dell'Immacolata, S. E. mons, Vescovo, come abbiamo informato, celebrerà la Messa Pontificale alle ore 10.15 nella chiesa del Seminario, dove, nel pomeriggio, avrà luogo la processione. Questa si svolgerà pure a Vallenoncello per l'annuale «sagra», l'ultima di quest'anno a Pordenone, ed al corteo parteciperà la Banda Cittadina.

[...]

3809.

[XXXV/49, 9 dicembre 1956, p. 4]

***I CENTOSETTE GAROFANI DEI BIMBI* Festeggiato a Tajedo l'Arciprete per i trent'anni di ministero parrocchiale**

Tajedo nella ricorrenza del Patrono Sant'Andrea, ha festeggiato lo scorso 30 novembre il suo arciprete don Alfonso Brovedani per il felice compiersi di trent'anni di governo della parrocchia. [...] Allo ingresso in chiesa dove è stato accompagnato in corteo dalle autorità, associazioni cattoliche e scolaresche, l'Arciprete è stato accolto da un solenne «Tu es sacerdos» eseguito dalla corale della parrocchia la quale alla Messa, ha poi offerto una bella interpretazione della «Te Deum» del Perosi. [...]

3810.

[XXXV/49, 9 dicembre 1956, p. 5]

AURAVA

LA FESTA DELLA MADONNA DELLA SALUTE ha avuto anche quest'anno lo scorso 21 novembre il suo tradizionale rilievo e si è svolta con un grande concorso di fedeli

alle funzioni e al Sacramenti, ciò che ha costituito, motivo di particolare conforto per il nostro zelante Curato. [...] Il fervore suscitato ha avuto la sua conferma alla Messa delle 6 quando si sono accostati alla Comunione in folla gli uomini e i giovani, ed a quella delle. 7.30 per il mondo femminile. La nostra scuola di canto, privata di recente dal suo direttore il m. Vittorio Sbrizzi deceduto tra l'unanime cordoglio, si è distinta nella musica gregoriana. [...]

3811.

[XXXV/50, 16 dicembre 1956, p. 4]

SUMMAGA
Solenne ingresso
del nuovo parroco

Sabato 8 corr., festa dell'Immacolata, ha fatto il suo ingresso il nuovo parroco don Natale Quattrin. [...] Durante la Messa, la locale «schola cantorum», diretta dal M. Umberto Papaiz, ha eseguito scelta musica del Perosi. [...]

3812.

[XXXV/50, 16 dicembre 1956, p. 5]

CRONACA DI MANIAGO
DOMENICA SCORSA SUL MONTE RAUT
Due giovani concittadini
vittime di una sciagura alpinistica
Le imponenti onoranze funebri

Domenica scorsa i giovani concittadini Vittorio Di Bon, di anni 22, Mario Del Tin, di anni 32 e Nicola Cimarosti, di anni 33, effettuavano un'escursione alpinistica alla cima del Raut.

[...] In Duomo sono state poi celebrate contemporaneamente tre Messe accompagnate dai cori della Schola e della Bellini. [...]

3813.

[XXXV/50, 16 dicembre 1956, p. 5]

VIGONOVO
Morto a 85 anni
D. Luigi Bressan

Il venerando Don Luigi Bressan, che tutti conoscevano e stimavano per la sua fervida pietà, il suo fare aperto, il suo tratto affabile, per l'attività spiegata a favore del Seminario negli anni in cui ne tenne l'amministrazione, e per la carità dimostrata soprattutto nella erezione a parrocchia della nativa Ranzano, ha chiuso piamente la sua giornata terrena sulla soglia degli 86 anni. [...]

Ai funerali hanno partecipato numerosi sacerdoti, l'Amministratore del Seminario don Tesolin con un gruppo di chierici e molti fedeli. Ha cantato la Messa di requiem – durante la quale i chierici hanno eseguito musica gregoriana e del Perosi – il prof. don Olinto Del Fiol, nipote dello scomparso, e mons. Lozer ha rievocato cari ricordi del passato ed ha presentato in don Bressan l'uomo di fede e preghiera.

[...]

3814.

[XXXV/51, 23 dicembre 1956, p. 4]

BUDOIA

LA «SAGRA» DELL'IMMACOLATA preceduta dalla novena predicata da Padre Sante dei Cappuccini ha rinnovato, anche stavolta le sue migliori tradizioni. Generale la partecipazione del paese alle funzioni; alla Messa solenne la nostra valorosa scuola di canto, accompagnata da un'orchestra diretta dal prof. Romagnoli, ha eseguito la «seconda pontificalis» del Perosi e nel pomeriggio con molta affluenza di pubblico anche dai paesi vicini si è svolta la processione.

3815.

[XXXV/51, 23 dicembre 1956, p. 4]

SEDRANO

LA FESTA DELL'IMMACOLATA ha avuto sabato 8 corrente una solenne celebrazione con grande affluenza di pubblico. Il discorso è stato tenuto alla Messa dal prof. don Bassi dei Salesiani di Pordenone e la corale diretta all'organo da don Luigi Pessot ha eseguito la «Te Deum laudamus» del Perosi. La Banda di Roveredo assieme a una folla di fedeli ha partecipato nel pomeriggio alla processione lungo le vie festosamente adorne. [...]

3816.

[XXXV/51, 23 dicembre 1956, p. 5]

CRONACA DI PORTOGRUARO

I SOLENNI RITI NATALIZI

Messa Pontificale del Vescovo

martedì mattina nel Duomo di S. Andrea

***Il canto del Martirologio e le suggestive cerimonie della
vigilia – L’Omelia del Presule e la Benedizione Apostolica***

La Vigilia del Natale è caratteristica in Duomo perché al mattino, durante la recita delle Ore, ha luogo il canto del Martirologio fatto da un canonico in piviale accompagnato dal turiferario e da due accoliti. [...]

La sera, alle 17.30, il Mattutino e alle 19 la Messa solenne, durante la quale verrà eseguita la II Pontificalis del Perosi, diretta dal nuovo m.o Camillo Battei, accompagnata all’organo da don Giovanni Segalotti. [...]

[...]

3817.

[XXXV/51, 23 dicembre 1956, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

DA DOMANI SERA CON LA MESSA DI PIO VI

I solenni riti del Natale

in Duomo e nelle chiese cittadine

***Poesia dei Presepi e fiorire di benefiche manifestazioni
600 pacchi dell’ECA e generosa iniziativa della Cassa
di Risparmio – Il «premio» ai vecchi dell’«Operaia»,
le «strenne» alla Casa di Riposo e negli orfanotrofi***

[...]

Martedì 25 dicembre, in Duomo prima Messa alle ore 5.30; faranno seguito numerose altre Messe, tra le quali, alle ore 8 quella «in aurora» con la Comunione dei giovani della «B. Odorico», ed alle 10.15 la Messa prelatizia: interverrà il Seminario Vescovile, la cui scuola di canto eseguirà le parti variabili, mentre la corale di S. Marco, diretta allargano del m° Crosato, eseguirà musica perosiana. [...]

[...]

3818.

[XXXV/52, 30 dicembre 1956, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

**È trascorso sereno il Natale
con i riti nelle chiese e nelle famiglie**

*Cornice ambientale intonata: sette sotto zero – Il riscaldamento
del Duomo e - lieta sorpresa - quello di S. Giorgio – L'Arcivescovo
dell'Esercito fra i soldati dell'«Ariete» – La «strenna»
ai vigili e alla «Stradale», pranzo ai «nonni» e agli orfanelli –
Strade semideserte: dopo la Messa, tutti in casa!*

[...] Alla Messa prelatizia di martedì celebrata da mons. Peressutti, è intervenuto il Seminario Vescovile, la cui scuola di canto ha eseguito le «parti variabili» e quella di San Marco, diretta dal M.o Pizzutelli e accompagnata all'organo dal M.o Crosato, la «Cerviana» del Perosi. In S. Giorgio, pure gremitissimo alla Messa di mezzanotte e a quelle del giorno seguente, la corale ha eseguito scelta musica sotto la direzione del M.o Sante Del Col.
[...]

3819.

[XXXV/51, 23 dicembre 1956, p. 7]

ORA PUÒ OSPITARE OTTANTA BIMBI

**All'asilo infantile di Roveredo
inaugurati i lavori di ampliamento**

*La benedizione impartita dal Vescovo
presenti le autorità e numerosa folla*

La mattina di S. Stefano sono stati festosamente inaugurati a Roveredo in Piano i lavori di ampliamento dell'Asilo Infantile «S. Cuore», opportunamente realizzati per iniziativa del parroco don Del Bosco e il generoso contributo di tutto il paese. [...]

Nonostante la giornata particolarmente rigida (la notte precedente il termometro era sceso a sette sotto zero) la popolazione è convenuta in folla ad accogliere S. E. mons. Vescovo, giunto alle ore 10.30. Ossequiato dalle autorità, con a capo il Sindaco sig. Beniamino De Mattia, il parroco, i membri del Consiglio dell'Asilo, e le associazioni cattoliche, il Presule ha assistito alla Messa celebrata in parrocchiale da don Del Bosco ed al termine ha pronunciato un breve discorso. Durante il rito, scelta musica è stata eseguita

all'armonium da don Luigi Pessot.
[...]

3820.

[XXXVI/2, 13 gennaio 1957, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE

Festa della S. Infanzia

Ha avuto solenne svolgimento nella festa dell'Epifania. Alla Messa solenne celebrata da P. Oscar dei PP. Giuseppini, la Schola Cantorum di S. Nicolò ha egregiamente eseguito la 1. Pontificalis del Perosi. [...]

3821.

[XXXVI/3, 20 gennaio 1957, p. 4]

CRONACA DI CORDENONS

[...]

Il Seminario Vescovile in visita tra noi

Domenica 30 dicembre u.s. Cordenons ha avuto il piacere di ospitare gli alunni del Seminario diocesano venuti nel nostro paese a trascorrervi una giornata di preghiera e di sereno svago. Alle ore 10,30 dalla canonica si snodava il corteo che accompagnava al Duomo, gremito di popolo, il Rettore del Seminario per la Messa solenne. La Schola cantorum dell'Istituto eseguiva la «Quasi Arcus» a tre voci dispari di Caudana ed altri brani scelti. [...]
[...]

3822.

[XXXVI/3, 20 gennaio 1957, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

La festa del Beato Odorico oggi alle Grazie e a Villanova *Nel pomeriggio il tradizionale*

convegno degli odoriciani

La festa del Beato Odorico da Pordenone avrà oggi, domenica, il suo tradizionale svolgimento in città e nella frazione di Villanova, luogo natale dello apostolo della Cina. Nel santuario delle Grazie – dove all’altare del Beato sarà esposto il reliquiario – saranno celebrate Messe lette alle ore 7.30 e 9, quest’ultima per la Comunione degli odoriciani. Alle ore 10.30 seguirà la Messa solenne con discorso tenuto dal prof. don Sergio Zatti e accompagnamento di scelta musica da parte della corale di San Marco diretta all’organo dal m.o Crosato. [...]

[...]

3823.

[XXXVI/4, 27 gennaio 1957, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

**Le autorità alle Grazie
alla Messa del Beato Odorico**

La processione a Villanova e il convegno degli odoriciani

La ricorrenza del Beato Odorico è stata festeggiata domenica scorsa, in città e a Villanova, con il tradizionale rilievo. Nonostante il gelo della giornata, numerosa è stata l’affluenza al santuario delle Grazie, dove, all’altare del Beato, ha avuto luogo alle 9 la Messa per la Comunione degli odoriciani: ha celebrato il prof. don Giuseppe Della Valentina e il m.o Sante Del Col ha accompagnato all’organo il canto degli inni della gioventù cattolica. [...]

[...]

3824.

[XXXVI/6, 10 febbraio 1957, p. 2]

**CONCORDIA
SI SVOLGERÀ DOMENICA**

**La festa dei Martiri
con l’intervento del Vescovo**

La festa dei SS. Martiri Concordiesi sarà celebrata domenica prossima 17 corrente in Cattedrale con l’intervento di S.E. mons. Vescovo. Ecco l’orario delle funzioni: ore 8 Messa della Comunione celebrata dal Presule, 9 Messa del fanciullo; 10.30 Semipontificale con assistenza di S.E. che terrà l’omelia (la Schola cantorum canterà la Messa del Vittadini a tre voci), 14.30 Vesperi solenni e panegirico dei SS. Martiri.

3825.

[XXXVI/6, 10 febbraio 1957, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Nella festa di Don Bosco Il primo convegno dei cooperatori salesiani

[...] Domenica scorsa i giovani del Collegio e dell'Oratorio hanno assistito alla Messa solenne svoltasi con accompagnamento di scelta musica da parte della corale diretta dal maestro De Belli. [...]

3826.

[XXXVI/7, 17 febbraio 1957, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

LA MADONNA DI LOURDES Celebrata dal Vescovo la Messa di San Giovanni

L'U.N.I.T.A.L.S.I. sezione di Portogruaro, può essere lieta della bella giornata promossa per gli ammalati, lunedì scorso. [...] A sera il prof. don Aldo Pagnucco tenne una dotta commemorazione del grande avvenimento avvenuto a Lourdes 99 anni or sono, mentre la Schola Cantorum formata da Suore e Infermiere dell'Ospedale allietò la funzione con scelti brani musicali.

3827.

[XXXVI/7, 17 febbraio 1957, p. 5]

SEDRANO «SAGRA» DI S. VALENTINO

**La processione
nel pomeriggio odierno**

Nell'odierna domenica, 17 febbraio, si celebra la festa del compatrono. San Valentino. Alla Messa solenne, delle ore 10.30, terrà il discorso un Salesiano di Pordenone e sarà eseguita scelta musica; nel pomeriggio, alle ore 14.30, Vesperì e processione lungo le vie del paese. Completeranno la tradizionale «sagra» giochi e altre attrattive popolari.

3828.

[XXXVI/8, 24 febbraio 1957, p. 3]

**Devoto omaggio della Diocesi
alla salma di Mons. Paolo Martina**

Dopo un anno di penosa infermità, alle ore 20.20 di sabato 16 febbraio, è spirato santamente Mons. Paolo Martina, professore e preside emerito del Seminario Vescovile.

[...]

I SOLENNI FUNERALI

Martedì mattina, si sono svolti imponentissimi i funerali, ai quali hanno presenziato S. E. Mons. Vescovo e S. E. Mons. Muccin, già discepolo e poi collega di insegnamento del compianto Monsignore, e l'intero Capitolo della Cattedrale. [...]

[...]

Dopo il canto del Notturmo, il rettore mons. Fratta ha celebrato la Messa solenne di requiem, assistito dai chierici; la cappella corale ha eseguito impeccabilmente la Messa polifonica di Asola, a quattro voci pari, che i chierici hanno voluto pressoché improvvisare quale loro estremo omaggio al venerato Maestro. Ha diretto il coro il prof. don Rangan.

[...]

3829.

[XXXVI/8, 24 febbraio 1957, p. 4]

S. GIORGIO AL TAGLIAMENTO

LA FESTA DI S. VALENTINO, verso cui la devozione è molto sentita in parrocchia da antica data e a cui è dedicato un altare in arcipretale, è stata celebrata con particolare solennità quest'anno, ricorrendo l'onomastico dell'Economo Spirituale don Valentino Fabretti, il quale regge la nostra pieve in questa oltremodo prolungata vacanza. Alla Messa solenne la schola cantorum ha eseguito musica del Perosi e il celebrante ha tenuto il panegirico del sacerdote e martire romano; molti iscritti all' A.C. e fedeli si sono accostati alla

S. Comunione. [...]

3830.

[XXXVI/8, 24 febbraio 1957, p. 4]

SESTO AL REGHENA

È MORTO A 93 ANNI

ANTONIO BAITA

il «nonno» della parrocchia

Mercoledì 6, è piamente deceduto a 93 anni, dei quali l'ultimo trascorso infermo, Antonio Baita, il più vecchio parrocchiano e uno dei primi abbonati al nostro settimanale quando venne fondato nel '22. [...] Dalla frazione di Braida Curti, la salma portata a spalle da congiunti e amici – com'era desiderio dello scomparso – sono state accompagnate in Abbazia da un lungo corteo, preceduto dalla Banda. [...]

3831.

[XXXVI/9, 3 marzo 1957, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Festa di S. Tommaso d'Aquino

giovedì in Seminario Vescovile

Celebrazione di Lorenzo Perosi e

consegna dei premi agli alunni

Giovedì prossimo, 7 corr., il Seminano festeggerà il Patrono degli studi, San Tommaso d'Aquino. La tradizionale manifestazione sarà stavolta dedicata, per quanto riguarda la parte musicale, a degnamente onorare la figura e l'opera di uno dei più grandi compositori del nostro tempo, il Maestro mons. Lorenzo Perosi, di recente scomparso. Al mattino, alle ore 10 (e per la circostanza la chiesa sarà aperta al pubblico) S. E. Mons. Vescovo assisterà pontificalmente alla Messa solenne, durante la quale terrà il discorso un diacono e sarà eseguita musica del Caudina.

Nel pomeriggio, alle ore 15, con l'intervento delle autorità (vi è pure invitata la cittadinanza) avrà luogo l'accademia musico-letteraria, aperta con il «Canto della giustizia» dal *Giudizio Universale* del Perosi, a 4 v.d., eseguito, sotto la direzione del dott. don Rangan, dalla corale del Seminario, la quale svolgerà pure i numeri successivi tutti scelti da composizioni perosiane.

[...]

Seguiranno: il «Coro dei giudei» dalla *Risurrezione di Cristo* (4 v.p.), il discorso del prof. don Giuseppe Della Valentina sul tema: «Gesù, l'Uomo», il canto «Neve non tocca», madrigale a 4 v.d., e il «Coro finale» pure dalla *Risurrezione* a 4 v.d. Dopo le parole di S. E. Mons. Vescovo, saranno eseguite le «Acclamationes».

3832.

[XXXVI/11, 17 marzo 1957, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Il «Te Deum» per il Papa *Autorità e cittadini al solenne rito in Duomo*

Nel pomeriggio di domenica scorsa, le autorità, le associazioni cattoliche con i vessilli, le rappresentanze degli istituti Vendramini e S. Giorgio, e numeroso pubblico hanno assistito in Duomo al «Te Deum» per l'annuale dell'incoronazione del Sommo Pontefice. Ha officiato il rito mons. Coromer ed il prof. don Sergio Zatti ha efficacemente illustrato alcuni aspetti dell'instancabile opera di Pio XII a favore dei popoli di tutto il mondo. La corale del Seminario, diretta dal dr. don Rangan ed accompagnata dall'organo, oltre all'inno ambrosiano e al «Tantum ergo» in gregoriano, ha magistralmente interpretato del Refice il «Tu es Petrus» e l'«Oremus pro Pontifice».

3833.

[XXXVI/12, 24 marzo 1957, p. 4]

CESAROLO Solennemente inaugurata la Casa dei Giovani

Lunedì scorso S.E. mons. Vescovo ha benedetto nella nostra parrocchia la «Casa dei Giovani», che comprende vari ambienti per adunanze, corsi di studio, di avviamento e perfezionamento professionale e per la ricreazione, il campo sportivo regolamentare e l'Asilo Infantile con annessa Scuola di Lavoro e un Reparto Maternità per l'assistenza alle mamme e ai bambini. [...]

[...]

In chiesa ha avuto poi luogo una Messa di requiem in suffragio dei Caduti: la schola cantorum locale ha eseguito musica del Perosi; Padre Gava dei Carmelitani davanti al monumento ha esaltato il sacrificio degli eroi; prestava servizio un picchetto del Genio Pontieri al comando del cap. Zamperetti.

[...]

3834.

[XXXVI/12, 24 marzo 1957, p. 5]

CRONACA DI VALVASONE

Festose accoglienze al novello Arciprete

Valvasone ha festosamente accolto il giorno di San Giuseppe il suo novello Arciprete, nella persona di don Nicolò Basilisco chiamato a succedere in questa chiesa che è tra le più antiche e illustri della diocesi al compianto cav. don Giovanni Ciriani. [...]

L'incontro con le autorità e i principali esponenti del paese – c'erano tra gli altri il Sindaco dott. Marzona con i membri della Giunta e il segretario comunale rag. Della Rosa, il magg. Marasco comandante il Presidio, il prof. Gallovich preside della Scuola Media, il signor Enzo Mascherin presidente dell'Asilo e del Comitato per l'ingresso, il Sindaco di Arzene e l'assessore anziano di San Martino, ecc. – è avvenuto al ponte sul Tagliamento confine parrocchiale. Dopo aver sostato in preghiera dinanzi alla Grotta di Lourdes, don Basilisco è stato accompagnato da un corteo automobilistico fino alla piazza del centro dove erano in attesa le associazioni e i fedeli; il Sindaco gli ha dato il benvenuto e una bimba offerto dei fiori. La sfilata con in testa il gonfalone civico e la Banda cittadina diretta dal maestro Perosa, ha poi proseguito alla volta del Duomo tra un susseguirsi di applausi. [...]

Nella celebrazione della Messa solenne don Basilisco è stato assistito dallo stesso Vicario Foraneo e da don Fabbris parroco a Chions e don Redrezza mentre da cerimoniere fungeva il prof. don Ceci, un compagno di studi di don Basilisco ora a Milano. C'erano pure il parroco di Arzene e alcuni altri sacerdoti giuliani, nonché la veneranda mamma, i fratelli e i congiunti del neo Arciprete, i rappresentanti la famiglia dei conti di Valvasone e quelli della parrocchia di Chions. La corale diretta all'armonium dal prof. don Domenico Comisso ha interpretato la «Jubilaris» a 3 v. d. del Vittadini. [...]

[...]

3835.

[XXXVI/13, 31 marzo 1957, p. 5]

CRONACA DI SPILIMBERGO

[...]

XXV di Sacerdozio di Mons. Luigi Spangaro

Lunedì scorso, festa della Annunciazione della Vergine, Mons. dott. Luigi Spangaro, Preside del Corso Teologico e Docente di Teologia Dogmatica, ha celebrato in Seminario, in simpatica e lieta intimità, le Nozze d'Argento Sacerdotali.

Facevano corona a Monsignore i Superiori e i Colleghi dell'Istituto, i parroci delle città e quello di Morsano, Mons. Muzzatti e il Delegato Vescovile per l'A. C. Nella celebrazione della Messa giubilare Mons. Spangaro era assistito da due diaconi e la corale eseguiva la «secunda pontificalis» del Perosi, sotto la direzione del dott. don Rangan, dopo avere accolto il celebrante con un maestoso «Tu es Sacerdos». [...]

Mons. Spangaro sedeva poi a mensa coi professori e gli alunni, i quali ultimi eseguivano in suo onore indovinati cori e «aggiornate» *acclamations*; il diacono don Deison esprimeva in un devoto indirizzo, l'omaggio, le felicitazioni e i voti dei chierici di Teologia a nome dei quali presentava pure un significativo dono, mentre il preside del Ginnasio-Liceo, dott. don Mauro, presentava il dono dei professori e rievocava convivialmente il «curriculum» di Mons. Spangaro in questi cinque lustri, dalla Ordinazione, nel Monastero della Visitazione di S. Vito, tra il santo zio Mons. Bernardo e le sorelle Visitandine, alle molteplici attività apostoliche successive e alla presente vasta e impegnativa operosità nel campo dell'insegnamento e dell'assistenza nel nome del Santo Padre.

[...]

3836.

[XXXVI/15, 14 aprile 1957, p. 4]

S. QUIRINO È morto a soli 28 anni Vittorio Pagotto organista dell'Arcipretale

Il 28 marzo, dopo una lunga degenza all'Ospedale di Pordenone, è deceduto a soli 28 anni Vittorio Pagotto, organista della nostra chiesa, nel cui compito s'era dedicato con tanta sensibilità e diligenza. [...]

3837.

[XXXVI/15, 14 aprile 1957, p. 4]

LORENZAGA

Era studente in Seminario

Ampelio Francesconi

morto repentinamente a 22 anni

Nel primo pomeriggio del 31 marzo, nella Clinica di Padova dove era degente da una settimana per sospetta miocardite, è deceduto a soli 22 anni il chierico Ampelio Francesconi di Giulio, alunno del Corso teologico nel Seminario Vescovile. [...] La sera del giorno seguente le spoglie mortali sono state trasportate nella casa natale, da dove, il mattino del 2 aprile, si è mosso il corteo funebre, con la partecipazione della Confraternita del SS., delle Associazioni Cattoliche con i vessilli e nonostante la pioggia, di numeroso pubblico. La Messa solenne di requiem – preceduta al mattino da parecchie altre – è stata celebrata dall'arciprete assistito da due sacerdoti compaesani, don Vedovatto e don Coral. Erano presenti il Rettore, il vice Rettore, il Direttore spirituale, il prof. don Giuseppe Della Valentina, l'Amministratore e i chierici del corso teologico del Seminario Diocesano la cui scuola di canto ha eseguito la Messa del Perosi; il Vicario Foraneo con i sacerdoti dei paesi vicini, tra i quali l'Arciprete di Motta, il Sindaco, l'Ufficiale sanitario e altre personalità del comune. [...]

3838.

[XXXVI/15, 14 aprile 1957, p. 5]

Festeggiato a Praturlone

il secondo centenario della parrocchia

Il 31 marzo Praturlone ha festeggiato il secondo centenario della sua parrocchia. [...] Alle 10.30 preceduto dalla Banda di Tiezzo e dallo stuolo grazioso dei paggetti, il corteo delle autorità si è avviato alla chiesa. [...] Durante la Messa celebrata dall'arciprete don Vedovatto mons. Peressutti ha tenuto il discorso e la corale accompagnata da una scelta orchestra ha eseguito la «Cerviana» del Perosi e il mottetto «Quam dilecta tabernacula» composto per la circostanza dal maestro Pierobon.

Nel pomeriggio dopo il «Te Deum» ha avuto luogo nella chiesa gremitissima un riuscito programma accademico. La scuola di canto diretta dallo organista Valerio Del Col e da Ottorino Borean, ha interpretato molto applaudita «Stelutis», «Gran Signor» a 4 v. del Mendelssohn, una suggestiva «villotta» e il trionfale «Inno alla Croce» del Tomadini mentre i bimbi dell'Asilo (si sono particolarmente distinti Marzia Mio, Pierluigi e Franca Mascherin, Pierino Zambon, Aurelio Del Col ed Enzo Rizzetto) hanno pure raccolto larghi consensi con i loro bozzetti e scenette coreografiche. [...]

3839.

[XXXVI/16, 21 aprile 1957, p. 4]

CRONACA DI VALVASONE

Una solenne processione ha concluso la settimana antiblasfema L'intervento di mons. Vescovo e dei fedeli delle quattordici parrocchie della forania

Con l'intervento di S. E. mons. Vescovo e di numerose rappresentanze di tutte le quattordici parrocchie della forania, si è conclusa nel pomeriggio di domenica 7 la settimana antiblasfema. Al termine dei Vespri, lungo le vie principali si è snodata la processione aperta dai bambini, seguiti da lunghe schiere di giovani e di uomini con le bandiere delle associazioni, quindi la Banda cittadina, i chierichetti delle varie parrocchie, il clero e il baldacchino sotto il quale mons. Vescovo reggeva l'augusto Sacramento. [...]

3840.

[XXXVI/16, 21 aprile 1957, p. 5]

NELLA RICORRENZA DEL PATRONO

Martedì a Claut inaugurazione dell'organo

Martedì prossimo, 23 aprile, nella ricorrenza del suo Patrono San Giorgio, Claut inaugurerà il nuovo organo dell'Arcipretale, realizzato secondo le più moderne conquiste della tecnica in questo campo dalla ditta Rufatti di Padova, e che diviene uno dei migliori e più perfetti della nostra diocesi. Alla cerimonia della benedizione, che avrà luogo il mattino prima della Messa solenne, interverranno oltre alle autorità, anche mons. Peressutti, arciprete del Duomo di Pordenone, il quale terrà il discorso, i sacerdoti nativi del paese e i parroci della Valcellina. Nel pomeriggio, alle ore 15, il M.o Alessandro Esposito, titolare della cattedra di organo al Conservatorio di Firenze, terrà il primo concerto, con la collaborazione di alcuni professori di violino. Ecco il programma:

PARTE PRIMA: 1) Bach «Toccata e fuga in re minore», 2) Pasquini «Toccata con lo scherzo del cucù», 3) Martini «Aria variata», 4) Zipoli «Canzone», 5) Rameau «Musette», 6) Daquin «Noel»;

PARTE SECONDA: 7) Caudana «Mater amabilis», 8) Guilmant «Allegretto pastorale», 9) Lemmens «Fanfara», 10) Dubois «Cantilena Nuziale», 11) Paganini «Moto perpetuo», 12) Haendel «Alleluia».

L'avvenimento è fervidamente atteso dai clautani, i quali, in neanche un anno, sono riusciti con generoso slancio, a dare il contributo necessario alla costruzione del magnifico strumento. Ora, dopo l'elettrificazione delle campane, la nuova facciata della chiesa e gli altri lavori esterni, l'avvento dell'organo completa un onorevole programma di opere compiute a gloria di Dio e per il decoro del paese.

3841.

[XXXVI/16, 21 aprile 1957, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE
SERA DI SABATO SANTO IN DUOMO E A S. GIORGIO

**La liturgia della Risurrezione
aprirà le solenni celebrazioni pasquali**

Per la prima volta le processioni dell'olivo per le vie cittadine – La Pasqua dei lavoratori e degli studenti – Il Vescovo ha amministrato la Comunione ai degenti all'Ospedale – Benedizione papale domani alla Messa solenne in Duomo

Rammentando che nel '56 pioveva, e che pertanto si dovette ripiegare... nel passato, diremmo che la nuova liturgia delle Palme ha avuto il suo primo completo svolgimento a Pordenone domenica scorsa: [...] Le Quarantore che nei tre giorni precedenti s'erano svolte in S. Giorgio (la corale diretta all'organo dal signor Nino Del Col ha eseguito il «Miserere» del Tosi e il «Tantum ergo» del Campodonico), hanno avuto inizio nel pomeriggio di domenica con una solenne processione in Duomo dove sono proseguite fino a mercoledì con una quotidiana numerosa affluenza di pubblico. Alle funzioni serali, ha parlato Padre Pancrazio e la scuola di canto, diretta dal M.o Crosato, ha eseguito il «Miserere» del Perosi. [...]

[...] Oggi, domenica di Pasqua, le funzioni si svolgeranno con l'orario festivo: alle ore 10.15 in Duomo e alle 10.30 in S. Giorgio Messa prelatizia con accompagnamento di scelta musica, e nel pomeriggio, alle 15, i vesperi.

[...]

3842.

[XXXVI/17, 28 aprile 1957, p. 2]

PORTOGRUARO
Folle di fedeli ai riti
della Settimana Santa e di Pasqua

L'elevata e forte Omelia di S. E. Mons. Vescovo

[...] Ancora S.E. mons. Vescovo ha celebrato Venerdì Santo la suggestiva Azione Liturgica mentre più tardi il quaresimalista prof. don Deganis teneva la predica della Passione cui seguiva la ordinata e devota processione con la reliquia della S. Croce; prestava servizio la banda cittadina diretta dal maestro Coromer.

Domenica di Pasqua si apre con un succedersi ininterrotto di Comunioni; al solennissimo Pontificale la Schola Cantorum diretta dal m. Battel e accompagnata all'organo da don Giovanni Segalotti, esegue impeccabilmente la «secunda pontificalis» del Perosi. [...]

3843.

[XXXVI/18, 5 maggio 1957, p. 1]

**Musica riprodotta
e cine nelle chiese**

***Vietato l'uso dei grammofoni, non
ammesse le proiezioni – Cori
misti e mottetti in lingua volgare***

L'uso dei grammofoni, radio, cori misti e proiezioni cinematografiche in Chiesa, ivi compresi i cosiddetti «registratori di voce» ha formato oggetto di una serie di disposizioni della Congregazione dei Riti, che recano la data del 7 marzo scorso e che soltanto oggi vengono rese pubbliche. Tali disposizioni sono le seguenti:

1) Grammofoni e radio. Durante le funzioni liturgiche in Chiesa: a) non è lecito usare del grammofono e della radio per trasmettere omelie, discorsi sacri, catechesi, neppure quando il parroco per età, malattia, imperizia, è incapace di predicare e non c'è altro sacerdote che lo sostituisca; b) non è lecito trasmettere, con gli stessi mezzi, dischi di musiche religiose. È tollerato il loro uso allo scopo di educare il popolo a cantare in Chiesa e per insegnargli i canti religiosi, purché ciò sia fatto fuori delle funzioni liturgiche; c) non è lecito usare del grammofono per cantare le parti mobili e le parti fisse durante la messa solenne, neanche per supplire alla mancanza di cantori e dello organista; d) non è lecito usare dischi grammofonici nell'interno dei templi appena prima dell'inizio delle funzioni liturgiche per radunare i fedeli o, appena finita la funzione, mentre escono di Chiesa.

2) Cori misti ed esecuzioni polifoniche: a) premesso che non dovranno mai trovar posto nel presbiterio o nel coro dietro all'altare e posto che sia curata con ogni diligenza la separazione degli uomini dalle donne, si ribadiscono le disposizioni già esistenti, da interpretarsi «in modo restrittivo»; cioè solo per casi eccezionali e sempre con l'approvazione del Vescovo diocesano; b) durante la Messa solenne in canto sono proibiti all'Offertorio mottetti in lingua volgare sono invece permessi prima dell'inizio della Messa o appena essa sia finita.

3) Proiezioni cinematografiche. Non è lecito permettere che nelle parrocchie, anche se

sprovviste di altri locali, si collochi in Chiesa una macchina per proiezioni, neppure per trasmettere filmine o diapositive di contenuto strettamente catechistico allo scopo di rendere più comprensibile ed attraente l'istruzione religiosa.

3844.

[XXXVI/18, 5 maggio 1957, p. 2]

TESIS

LA SCUOLA DI CANTO si è fatta onore nella recente Pasqua interpretando sotto la direzione del maestro Sebastiano Piscitelli e accompagnata all'armonium dal maestro Giuseppe Lanardon, la «*tertia*» dell'Haller.

È questa la seconda Messa nella quale si sono preparati i nostri bravi cantori nel giro di pochi mesi: la prima, quella «*Te Deum laudamus*» del Perosi, è stata eseguita a Natale.

3845.

[XXXVI/18, 5 maggio 1957, p. 2]

IN OCCASIONI DELLA TRADIZIONALE «SAGRA»

Inaugurazione delle campane nella borgata di Fiumisino a Tiezzo

[...] Oggi domenica, come ogni anno, in maggio, sarà festeggiato il Santo con la tradizionale «sagra» che stavolta assume particolare rilievo perché saranno inaugurate le tre nuove campane.

[...] Stamane, alla Messa solenne delle ore 10, terrà il discorso il dott. don Giovanni Perin, nostro compaesano, e il canto sarà tenuto dalla corale di Tiezzo. Nel pomeriggio, alle ore 15 Vesperì e processione con lo intervento della Banda di Tiezzo che poi terrà un concerto.

3846.

[XXXVI/18, 5 maggio 1957, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

COMMISSIONE DIOCESANA DI MUSICA SACRA

Domenica al santuario delle Grazie il Vescovo alla manifestazione ceciliana Canteranno la Messa le corali delle ventun parrocchie della Forania di Pordenone

Domenica prossima, 12 maggio, sarà tenuta al santuario delle Grazie alle ore 10.30 con l'intervento di S.E. mons. Vescovo, una manifestazione ceciliana. Le rappresentanze di tutte le parrocchie della Forania di Pordenone si uniranno nel canto collettivo della «messa gregoriana», del «Credo I.», e degli altri canti che saranno indicati, mentre la corale del Seminario sosterrà le «parti mobili». Ogni gruppo parrocchiale dovrà essere preceduto da un cartello recante il nome del rispettivo paese.

I Parroci, ai quali già da tempo il convegno è stato illustrato, sono pregati di fare ogni sforzo perché la partecipazione allo stesso sia la più numerosa possibile: si tratta di una manifestazione di Fede, di devozione alla Madonna nel mese a Lei dedicato, di attaccamento al canto gregoriano che deve essere sempre più largamente diffuso in mezzo al popolo. La funzione non durerà più di un'ora, per cui i partecipanti potranno ritornare alle loro case prima di mezzogiorno. I Parroci che desiderassero far ascoltare il disco con incisa la Messa alla loro scuola di canto informino subito il dott. don Sergio Rangan in Seminario. Ai gruppi più numerosi sarà fatta una particolare menzione.

3847.

[XXXVI/19, 12 maggio 1957, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

L'ANNUALE DELL'APPARIZIONE DELLA MADONNA A FATIMA

Messa prelatizia del Vescovo

domani sera nel santuario dei Cappuccini

Essa concluderà una settimana di solenni riti – Intervento

delle autorità e delle associazioni cattoliche

[...]

Domani, lunedì 13 – anniversario della prima apparizione della Vergine – le funzioni si svolgeranno come segue: ore 5.30 Messa prima, 6.15 Messa per i benefattori del santuario, 7 Messa celebrata dal Vicario Generale per gli iscritti al Terz'Ordine, 9 Messa del Padre Superiore, 11.45 (ora dell'apparizione) Messa e Rosario cantato con l'intervento dei Parroci della città, 20 Messa prelatizia di S.E. mons. Vescovo, il quale terrà il discorso sul fausto anniversario che coincide con quello della consacrazione episcopale del S. Padre Pio XII. A quest'ultima cerimonia interverranno le autorità, le associazioni cattoliche cittadine, e il canto sarà sostenuto dalla nuova corale di Sant'Agnese.

3848.

[XXXVI/19, 12 maggio 1957, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

**È nata la parrocchia S. Pio X
tra le borgate di Mazzolada e del Teson
*Festose accoglienze a don Brunello presenti
il Vescovo e le autorità di due Comuni***

Per la nuova Parrocchia di S. Pio X comprendente località dei due Comuni contermini di Concordia e Portogruaro e per l'ingresso del nuovo parroco don Bruno Brunello, sono stati celebrati il 28 aprile al Teson solenni riti. [...]

Don Brunello, giunto verso le ore 10.20 con un corteo di macchine precedute da un gruppo di motociclisti e ciclisti, è stato salutato dalla popolazione festante ed ha ricevuto il benvenuto da parte del Sindaco di Concordia e degli alunni Bruna Canciani, Olivo Bozza e Francesca Zonta. Ha quindi celebrato la Messa ad un altare eretto nell'ambito del terreno sul quale sorgerà la nuova chiesa. [...]

La Schola Cantorum di Concordia, diretta da don Cicuto e accompagnata all'harmonium da don Domenico Comisso, ha cantato con molta bravura la Messa Cerviana del Perosi. [...]

[...]

3849.

[XXXVI/19, 12 maggio 1957, p. 5]

TORRE

[...]

IL PRIMO MAGGIO è stato festeggiato nella nostra parrocchia con il tradizionale rilievo e spirito cristiano. Alla Messa solenne, celebrata da Mons. Lozer, il quale ha ricordato il significato della festa al pubblico che gremiva la chiesa, la corale diretta da Alfredo Bianchettin e accompagnata da un'orchestra ha eseguito la «I. Pontificalis» del Perosi. [...]

[...]

3850.

[XXXVI/19, 12 maggio 1957, p. 5]

SAN GIORGIO AL TAGLIAMENTO

Il festoso ingresso del nuovo Arciprete

Il tempo non ci è stato benigno, domenica, e si è divertito a rovesciare pioggia a catinelle, a impedire e a distruggere gli addobbi preparati per il solenne ingresso del nuovo Arciprete Don Giuseppe Pivetta; [...]

[...] A S. Giorgio attendevano il Vicario Foraneo don Nadin, i sacerdoti nativi di S. Giorgio e i parroci della Valcellina, altre autorità civili e militari, le associazioni e una folla innumerevole di parrocchiani; la banda musicale, che inaugurava per l'occasione la nuova sgargiante divisa, accoglieva il nuovo Arciprete con una marcia trionfale, mentre si levava una calorosa ovazione da tutti i presenti. [...]

Seguiva la cerimonia di immissione in possesso, compiuta la quale mons. Giacinto presentava il nuovo Arciprete ai fedeli e questi all'Arciprete, augurando che il suo ministero riassuma le doti che emersero nell'apostolato dei suoi immediati predecessori Moretti, De Marchi e Cassin.

Don Pivetta celebrava poi la Messa solenne, assistito dall'Arciprete di Rivarotta don Colussi, dall'Economo don Fabretti e dal parroco di Latisanotta don Baradello; la schola cantorum accompagnata dall'organo e da un'orchestra ad archi, diretta dai signori Indrigo e Masetto, ha eseguito la «Cerviana» del Perosi e un grandioso «Tu es sacerdos». [...]
[...]

3851.

[XXXVI/19, 12 maggio 1957, p. 5]

CLAUT

L'inaugurazione dell'organo L'oratorio per i giovani prossima meta della parrocchia

Il nuovo organo dell'arciprete in funzione da alcuni mesi tale modernamente costruito è stato inaugurato il 23 aprile, festa del nostro Patrono. Ha celebrato la Messa solenne – presenti le autorità uno stuolo di sacerdoti e numerosi fedeli – mons. Peressutti, il quale ha pure illustrato nel discorso al Vangelo la figura di San Giorgio. Al termine è sfilata per le vie del paese, la processione. Nel pomeriggio il m. Esposito, titolare della cattedra d'organo al Conservatorio di Firenze, ha svolto un magnifico concerto. L'esecuzione ha permesso al pubblico oltre che di apprezzare le elette doti dell'illustre maestro di constatare le magnifiche possibilità e l'efficienza dell'organo. La giornata ha lasciato nei clautani il migliore ricordo e

schietto compiacimento per le opere compiute nella parrocchia in pochi anni. Altre importanti iniziative attendono la realizzazione dal loro generoso concorso: prima fra tutte l'Oratorio per la gioventù.

3852.

[XXXVI/19, 12 maggio 1957, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Al Santuario delle Grazie Manifestazione ceciliana

Nella mattinata di oggi, domenica, con l'intervento del Vescovo, sarà tenuta al santuario delle Grazie l'annunciata manifestazione ceciliana.

3853.

[XXXVI/20, 19 maggio 1957, p. 5]

HANNO CANTATO COLLETTIVAMENTE IL «GREGORIANO» LA PRIMA RIUNIONE DEI CECILIANI felicamente riuscita al santuario delle Grazie Il compiacimento e l'esortazione del Vescovo alle «scholae» parrocchiali della Forania di Pordenone

La prima manifestazione ceciliana organizzata nella nostra diocesi dalla Commissione di musica sacra in base alle disposizioni impartite dal Vescovo nella sua Pastorale per la Quaresima, ha dato luogo domenica scorsa al Santuario delle Grazie ad un suggestivo rito che ha offerto al pubblico l'occasione, piuttosto rara nei nostri tempi, di assistere ad una Messa solenne che, a cominciare dalla musica, si è svolta secondo le più precise norme liturgiche. Buona parte del tempio era naturalmente occupata dalle scuole di canto delle ventun parrocchie del pordenonese, intervenute con i loro maestri, nonché da quella del Seminario che ha poi sostenuto alla Messa le «parti variabili», beninteso anche queste in puro gregoriano.

Alle ore 10,30, ricevuto sulla soglia del Santuario dal clero e dai chierici del Seminario, è giunto S.E. Mons. Vescovo. Dopo che il Presule ebbe preso posto in trono, ha avuto inizio la Messa celebrata dal Rettore del Seminario, mons. Fratta, assistito dai diaconi dello stesso istituto. Frattanto, sotto l'esperta guida del dott. don Sergio Rangan, presidente della Commissione diocesana di musica sacra, le scuole parrocchiali fusesi in unico imponente coro

interpretavano la messa gregoriana prima, ed il canto, accompagnato dall'organo al quale sedeva il prof. Crosato, è stato inciso su disco per poter servire d'istruzione agli allievi delle corali nelle parrocchie. Al Vangelo, il Vescovo, sottolineando l'importanza del canto sacro nelle celebrazioni liturgiche, ha avuto parole di vivo compiacimento per i dirigenti e i bravi componenti delle scholae cantorum. Ha annunciato che i convegni si svolgeranno anche nelle altre foranie e si concluderanno a suo tempo con un unico grande convegno che riunirà tutte le scuole di canto della diocesi.

Al termine della cerimonia, il Vescovo ha sostato tra le corali sulla gradinata del Santuario per un gruppo fotografico.

3854.

[XXXVI/21, 26 maggio 1957, p. 5]

PER IL MEZZO SECOLO DI SACERDOZIO

Oggi Sesto al Reghena

festeggia l'Abate mons. Gerometta

La popolazione e gli emigrati offriranno

un moderno organo a «S. Maria in Sylvis»

Mons. Tomaso Gerometta festeggia oggi domenica il 50. anniversario della sua Prima Messa.

[...]

[...] Sua grande aspirazione attuale è dotare la Chiesa di un organo consono alla maestà del Tempio; e perciò è stato costituito un fondo con offerte dei parrocchiani residenti ed emigrati, per l'acquisto del prezioso strumento.

[...]

Ecco il programma della odierna manifestazione che è stata preceduta da un triduo predicato dal prof. don Eugenio Filipetto del Seminario:

[...]

– Ore 10 arrivo in piazza dell'autocolonna, indirizzi di omaggio al Pastore che sarà accompagnato in corteo con in testa la Banda cittadina, all'abaziale dove celebrerà la Messa solenne è impartirà la benedizione papale. Terrà il discorso mons. Corazza.

– Ore 16.30 Te Deum, quindi concerto eseguito dal Gruppo Corale; rinfresco per i capifamiglia.

– Ore 21 Concerto della Banda cittadina e spettacolo Pirotecnico.

3855.

[XXXVI/21, 26 maggio 1957, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

GIOVEDÌ ALLE GRAZIE PRESENTI IL VESCOVO E LE AUTORITÀ

**Il Pontificale dell'Ascensione
celebrato da mons. Aurelio Signora**

A mezzogiorno in Duomo amministrazione della Cresima

L'Ascensione assume stavolta particolare rilievo nelle cronache religiose pordenonesi perché, giovedì 30 corr. avremo tra noi il novello Presule condiocesano, l'Arcivescovo Mons. Giovanni Signora, nominato Delegato Pontificio a Pompei, ai quale Pordenone e la Diocesi tributeranno una manifestazione di augurale compiacimento e simpatia.

Alle ore 10, nel Santuario delle Grazie – a lui particolarmente caro fin dalla giovinezza trascorsa nei nostri paesi – Mons. Signora celebrerà la Messa Pontificale e terrà l'omelia. Saranno presenti il nostro Vescovo, le autorità civili e militari, i parroci ed il clero della città, le associazioni e il Seminario, la cui scuola di canto diretta dal dott. don Rangan eseguirà musica del Perosi.

[...]

3856.

[XXXVI/22, 2 giugno 1957, p. 2]

ZOPPOLA

In memoria di Mons. Costantini

**Una Messa di requiem
del maestro Pierobon**

Il nostro maestro Giuseppe Pierobon, organista dell'arcipretale e insegnante nelle Scuole Ceciliane della diocesi, in occasione del primo anniversario della morte del compianto Arcivescovo S. E. mons. Giovanni Costantini e dedicandola alla memoria del venerato Presule, ha composto una Messa di requiem, a tre voci dispari: mezzo soprano, tenore e basso. Si tratta d'un lavoro perfettamente liturgico, intonato a mesta e composta armonia e con spunti di particolare commozione e suggestività, secondo lo stile piano e solenne che distingue l'egregio maestro: con esso egli tributa un devoto e significativo omaggio al Prelato condiocesano scomparso, il cui ricordo rimane così vivo tra noi. Al maestro Pierobon i nostri rallegramenti per questa sua nuova ed eletta composizione.

3857.

[XXXVI/22, 2 giugno 1957, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE

Il nuovo tempio di Don Bosco inaugurato e benedetto dal Vescovo

Il paterno compiacimento del Presule per la grande opera – Don Carpenè celebra per primo la Messa al nuovo altare – Fraternal incontro di ex allievi

Il nuovo grande tempio (dalle proporzioni di poco inferiori a quelle del duomo di S. Marco) eretto nella nostra città in onore di Don Bosco, accanto al Collegio che si intitola al Santo della gioventù, è stato inaugurato domenica scorsa, in un clima non precisamente primaverile, anzi tra lo scrosciare della pioggia e il soffiare di sferzanti ventate: [...]
[...]

Sono stati i «pueri cantores» dalla croce di legno, nel caratteristico saio candido, a salutare, con un indovinato mottetto, l'ingresso nella nuova chiesa di S. E. mons. Vescovo, il quale, impartita la benedizione, rivolgeva ai presenti parole di compiacimento per la grande opera innalzata a gloria di Dio e in onore di Don Bosco Santo, opera che diverrà cenacolo di sante elevazioni e sorgente di energie spirituali per i giovani soprattutto che nel collegio salesiano attendono nello studio, nella preghiera e nella disciplina non solo a farsi una cultura ma a forgiarsi un carattere. Il dott. don Carpenè, che fu direttore del Collegio per un sessennio fecondo e felice, celebrava poi per primo la S. Messa, che veniva accompagnata da canti sacri eseguiti dai cinquecento allievi, sotto la direzione del maestro don Di Bello.
[...]

3858.

[XXXVI/23, 9 giugno 1957, p. 2]

S. E. Mons. Signora pontifica alle Grazie e conclude la Giornata della Donna Cristiana

[...]

Al Pontificale del novello Arcivescovo hanno assistito con S. E. Mons. Vescovo, il Vicario Generale mons. Bravin, prelati e sacerdoti; tra le autorità il Sindaco avv. Montini, il Presidente del Tribunale, il Procuratore della Repubblica, i colonnelli comandanti l'8. Bersaglieri e il 132. Artiglieria, il Presidente della Giunta Diocesana, il vicepresidente della Provincia, esponenti della vita religiosa, politica, economica pordenonese. Hanno prestato servizio all'altare i chierici del Seminario e la scuola di canto di questo istituto ha eseguito musica gregoriana e il «Sanctus» e il «Benedictus» del Perosi.
[...]

3859.

[XXXVI/23, 9 giugno 1957, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE
STAMANE NEL DUOMO DI SANT'ANDREA

Il Pontificale di Pentecoste
celebrato da S. E. Mons. Vescovo

Oggi domenica, solennità di Pentecoste, S. E. Mons. Vescovo celebrerà alle ore 10, il pontificale in Duomo. [...]

Al Vangelo il Presule terrà l'Omelia e alla fine impartirà la Benedizione. La Schola Cantorum eseguirà scelta musica classica e concluderà con le «Acclamations».

[...]

3860.

[XXXVI/23, 9 giugno 1957, p. 4]

CASTIONS
FESTA DI PENTECOSTE

La tradizionale
celebrazione in parrocchia

Nell'odierna domenica, come ogni anno da secoli, la solennità di Pentecoste avrà nella nostra parrocchia solenne rilievo e proseguirà, per tradizione, anche domani lunedì 10 giugno. La Messa di oggi – all'altare dello Spirito Santo (decorato di una pala di Pomponio Amalteo) – sarà celebrata da don Angelo Andretta, missionario salesiano nello Equatore, assistito da don Luigi Tesolin e da don Luigi Floriduz, mentre il Pievano dirigerà la scuola di canto, la quale, accompagnata all'armonium dal maestro Malusà, interpreterà la «seconda pontificalis» del Perosi. [...]

3861.

[XXXVI/23, 9 giugno 1957, p. 4]

CLAUZETTO

Nel centenario del «Perdon»

Inaugurati l'organo e i restauri della chiesa

La festa del Perdon, della quale quest'anno ricorre il centenario, ha assunto domenica scorsa solenne rilievo per l'inaugurazione dei restauri della chiesa compiuti per iniziativa dell'Arciprete e con il generoso contributo della popolazione e dei clauzettani all'estero. Restituito così al suo originario decoro, il tempio è stato inoltre arricchito di un nuovo magnifico organo, donato dal compaesano Pietro Leon residente in Germania, e, nell'altar maggiore, delle balaustre in marmo bianco di Carrara e rosso di Verona, nonché di un magnifico pavimento «a palladiana», rispettivamente offerti da mons. Giovanni Maria Concine e dal signor Pietro Fabrici un appassionato cultore dell'arte musiva.

Domenica mattina, benedette le novelle opere, si è mossa dalla chiesa la tradizionale Processione con la reliquia del Preziosissimo Sangue, alla quale hanno partecipato anche numerosi fedeli giunti dalle altre località della valle. È seguita la Messa prelatizia celebrata dal compaesano mons. cav. Tommaso Gerometta, al quale la popolazione ha tributato una affettuosa manifestazione di augurio per il suo recente giubileo sacerdotale di oro. Mons. Gerometta, nel suo discorso, ha ringraziato ricordando inoltre le glorie religiose di Clauzetto e quanto i suoi figli l'abbiano onorata nelle strade del mondo. La scuola di canto ha eseguito, con lo accompagnamento del nuovo organo, la «prima pontificalis» del Perosi. Nella giornata resa ancor più gioiosa dal bel sole, un'altra nota di festa è stata recata dalla valorosa Banda musicale di Prata, che ha tenuto un applaudito concerto.

3862.

[XXXVI/23, 9 giugno 1957, p. 5]

SESTO AL REGHENA PRESENTATO IL PRIMO FONDO PER IL NUOVO ORGANO

La Massa d'oro di Mons. Gerometta celebrata tra la generale letizia del paese

Lo scorso 26 maggio, Sesto ha festeggiato il 50.mo di Sacerdozio di Mons. cav. Tommaso Gerometta.

[...]

Preceduto dalla Banda Cittadina, il corteo ha raggiunto la chiesa, sulla cui soglia, la piccola Orietta Mores ha pronunciato commoventi e affettuose parole di devozione e di augurio. Accolto in chiesa dal «Tu es sacerdos» dell'Arnaldi, a 3 v. m. Mons. Gerometta iniziava la celebrazione della Messa. È stata eseguita la «Pontificalis» del Perosi: all'armonium sedeva il m.o Simonutti e dirigeva don Mario Campanel.

[...]

Nel pomeriggio, dopo il «Te Deum», l'accademia, magistralmente preparata da don

Mario Campaner è stata tenuta in chiesa, avendo impedito la pioggia, lo svolgimento all'aperto. È stato svolto il seguente programma:

Omaggio al Pastore (coro a 3 v. m. di Picchi); Presso il Fiume stranier (coro a 4 e 6 v. m., di Gounod); Tanto è Ver (madrigaletto 3 v. d., di Lotti); Tu Es Petrus (coro a 4 e 6 v. d., di Di Haendel).

[...]

Causa la pioggia, il resto del programma è stato rinviato al 30 maggio; in detta sera, nel piazzale della chiesa, ha avuto luogo il concerto della Banda Cittadina, diretta dal M.o Dall'Ova e calorosamente applaudito. Fra gli intervalli sono stati intercalati i cori «Fiume stranier» e «Alleluia» di Gounod e di Haendel Epilogo con i fuochi d'artificio.

[...]

3863.

[XXXVI/23, 9 giugno 1957, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

La festività di Pentecoste *I solenni riti odierni in Duomo e nell'arcipretale di S. Giorgio*

Si celebra oggi domenica la solennità di Pentecoste una delle tre maggiori feste dell'anno ecclesiastico. Essa è stata preceduta dalla novena conclusasi ieri sera a San Giorgio e, per la parrocchia di S. Marco, nella chiesa del Cristo, alle ore 20.30. Stamane alle ore 10.15 in Duomo – con l'intervento del Seminario Vescovile – e alle 10.30 in San Giorgio sarà cantato il «Veni Creator» al quale farà seguito la messa prelatizia. Le rispettive corali accompagnate dall'organo interpreteranno musica del Perosi. [...]

3864.

[XXXVI/24, 16 giugno 1957, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

«Corpus Domini» I sacri riti in Duomo

[...]

Per la solennità del «Corpus Domini» S.E. Mons. Vescovo celebrerà Messa Prelatizia alle ore 8. La Messa sarà accompagnata da scelta musica classica. [...]

[...]

Apriranno il corteo i Giovani Esploratori seguiti dai bimbi degli Asili e centinaia di bambine biancovestite. Vi parteciperà la Banda cittadina che accompagnerà anche i Canti Eucaristici della Schola cantorum.

[...]

3865.

[XXXVI/25, 23 giugno 1957, p. 2]

TEGLIO VENETO

LA PROCESSIONE DI S. ANTONIO si è svolta nel pomeriggio di domenica con la partecipazione di una folla di devoti venuti anche dai paesi vicini. [...] Mons. Janes alla Messa ha sottolineato quanto fosse stato educativo per i piccoli l'esempio dato dai loro genitori, ed ha nuovamente rivolto la sua parola al pubblico nella chiesa del Santo, al termine della processione. A questa ha recato una nota particolarmente solenne la presenza della Banda musicale.

3866.

[XXXVI/27, 7 luglio 1957, p. 2]

CRONACA DI MANIAGO

Il Vescovo nel nostro Duomo consacra 14 nuovi Sacerdoti

Festoso omaggio di autorità e di popolo ai novelli leviti

Maniago ha vissuto domenica una delle giornate più care e più belle della sua storia religiosa, per la elevazione al Sacerdozio di ben quattordici diaconi, e se l'avvenimento interessava ed era al centro della attenzione commossa e grata della intera Diocesi, che salutava, riconoscente a Dio, la novella Pentecoste, ad esso ha partecipato con particolare vivezza di lede e di entusiasmo la popolazione della nostra cittadina, che ha potuto assistere nel vetusto Duomo ai solenne e suggestivo rito.

[...]

Il sacro rito si è svolto in tutta la sua maestà; opportuni commenti alle varie simboliche cerimonie faceva al microfono il prof. Del Zotto, vicerettore del Seminario, e brani di scelta musica venivano eseguiti dalla schola cantorum del Seminario, accompagnata all'organo dal maestro prof. Mario De Marco. [...]

[...]

L'agape meridiana veniva consumata nell'ampia sala - palestra della Scuola di Avviamento, dove si esibiva con indovinate esecuzioni di musica friulana il coro dell'Istituto Musicale «Vincenzo Bellini», diretto dal maestro De Marco e i piccoli Arturo Cimarosti, Fernando Kosa e Antonio Beltrame recitavano con molta grazia versi d'occasione. [...]
[...]

3867.

[XXXVI/27, 7 luglio 1957, p. 3]

Canto sacro: da noi e altrove

Un missionario italiano» che è stato per tre anni in terre tedesche e francesi, scrive:

«Non è raro il caso di tedeschi o francesi che sono addirittura scandalizzati dalle nostre funzioni.

È capitato anche a me di dover celebrare una S. Messa festiva in una parrocchia di un noto centro turistico, a cui erano presenti parecchi stranieri.

Durante la S. Messa ripensavo istintivamente alle magnifiche funzioni festive a cui ho assistito in Alsazia-Lorena e Germania.

Chierichetti seri, perfetti nei movimenti, vestiti in modo splendido, popolo che è già tutto in chiesa quando il sacerdote entra per celebrare, fedeli che hanno il loro messalino e non scambiano una parola od uno sguardo, col vicino, nessuno in piedi finché c'è posto nei banchi, canto ottimamente eseguito.

È chiaro quindi che, per dare una buona impressione di vita religiosa agli stranieri, occorrerebbe ottenere l'ordine e la compostezza negli inservienti, la puntualità ed il raccoglimento nel popolo, la precisione nel canto, la sobrietà dell'organo.

La questione del canto meriterebbe una lunga trattazione. Forse molti italiani si meravigliano nel sapere che in Germania e in Alsazia-Lorena anche le piccole parrocchie di campagna hanno la loro corale che eseguisce l'Introito, gli Alleluia, il Communio ecc. in gregoriano. Il canto in lingua volgare poi è eseguito in coro da tutto il popolo con precisione impeccabile. Infine i canti hanno un profondo senso religioso, oltre alla maestosa dignità della musica. A questo punto mi permetto osservare che in Italia mi paiono troppe le lodi religiose sdolciate la cui musica e le cui parole sembrano fare concorrenza al Festival di S. Remo. Penso che in Italia difficilmente si trova un canto religioso che possa stare a paragone ad es. del «Fest soll mein Taufbund!». Ne traduco la prima strofa:

«Il mio impegno battesimale deve rimanere sempre saldo;
io voglio ascoltare la Chiesa.
Essa deve vedermi sempre credente
e sottomesso ai suoi insegnamenti
Grazie, o Signore, di avermi chiamato
alla vera Chiesa! Mai voglio abbandonarla!»

Quale attaccamento alla Chiesa traspare da queste parole! Più emozionante ancora sarebbe l'ascoltare questo canto con quella melodia solenne che riecheggia i corali di Bach. Quale gioia proverebbe un tedesco a poter cantare in Italia, sede del Papato, questo inno così pieno di cattolicità!».

3868.

[XXXVI/28, 14 luglio 1957, p. 4]

MANIAGO LIBERO
Per la prima Messa
di don Luigi Cappella
Riuniti i sacerdoti compaesani

La prima Messa solenne di don Luigi Cappella è stata particolarmente cara alla popolazione anche perché, in questa circostanza, ha potuto rivedere riuniti i cinque sacerdoti locali: Padre Natale Del Mistro, venuto dalla Persia; Padre Ugo Zecchin, rientrato dal Messico; don Enrico Todesco; don Francesco Plet e don Luigi Cappella. [...] Il Novello sacerdote, vestito dei sacri paramenti, ha fatto il suo ingresso in chiesa accompagnato dal parroco don Rota che fungeva da assistente, dai sacerdoti compaesani in funzione di ministri, dal Sindaco di Maniago, da altre personalità e dalle Associazioni di A. C. Ha tenuto il discorso don Francesco Plet e la scuola di canto ha egregiamente interpretato la «Davidica» a tre v., del Perosi. [...]

[...] Nel pomeriggio, al «Te Deum» Don Cappella ha ringraziato commosso per tante manifestazioni di affetto. È seguito un trattenimento offerto dal complesso corale.

3869.

[XXXVI/28, 14 luglio 1957, p. 5]

S. GIOVANNI DI CASARSA
La prima Messa
di don Umberto Fabris
Autorità e popolazione
alla solenne cerimonia

Domenica scorsa in arcipretale ha celebrato la sua prima Messa solenne tra il generale festoso compiacimento del paese il nostro novello sacerdote don Umberto Fabris. [...] Alla Messa ha tenuto il discorso suscitando viva commozione, lo zio del giovane levita don Umberto Fabris parroco a Chions; e la corale, diretta dall'organista m. Giuseppe Fabris ha

interpretato una Messa a 3 v.d., composta per la circostanza dallo stesso maestro e alcuni mottetti a 4 e 3 v. pure del Perosa. [...]

3870.

[XXXVI/28, 14 luglio 1957, p. 5]

TIEZZO

LA FESTA DI S. GIOVANNI BATTISTA iniziatesi con la prima Comunione di una trentina di bambini – i quali poi all’Asilo hanno partecipato alla colazione organizzata dalla lieta circostanza e posato dinanzi l’obiettivo – è stata celebrata con il tradizionale decoro nella chiesetta di via Pedrina. Alla Messa solenne ha eseguito scelta musica la nostra valorosa corale.

3871.

[XXXVI/29, 21 luglio 1957, p. 2]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

Oggi a S. Agnese la festa del Carmelo In serata processione e manifestazioni popolari

La parrocchia di Sant’Agnese festeggia oggi, domenica 21 luglio, la Madonna del Carmelo, con la tradizionale solennità. Alle ore 10,30 celebrerà la Messa prelatizia il Vicario Generale, mons. Bravin, e la scuola di canto accompagnata da una scelta orchestra eseguirà musica del Perosi. Nel pomeriggio, alle 17,30, Vespri, discorso tenuto da mons. Rosin e processione con l’intervento della Banda cittadina di Valvasone; seguirà alle ore 19 la Messa vespertina. In serata, alle ore 21, epilogo con concerto bandistico, giochi popolari e spettacolo pirotecnico.

3872.

[XXXVI/29, 21 luglio 1957, p. 2]

CRONACA DI MANIAGO
IL 7 LUGLIO IN DUOMO
La prima Messa
di don Guido Pippolo

Domenica 7 il novello sacerdote concittadino don Guido Pippolo ha celebrato la prima Messa solenne nel Duomo di San Mauro dove otto giorni prima aveva ricevuto la consacrazione. Accompagnato in corteo dalla canonica, è stato assistito nel commovente rito da mons. Arciprete, nonché da don Lino Antonini e da don Danilo Cassin che fungevano rispettivamente da diacono e da suddiacono. La corale accompagnata dall'organo al quale sedeva il sig. Giuseppe Brandolisio, ha eseguito a «secunda pontificalis» del Perosi ed un magnifico «Tu es sacerdos» composto per la circostanza dal m.o Mario De Marco che dirigeva il complesso. [...]
[...]

3873.

[XXXVI/29, 21 luglio 1957, p. 2]

CRONACA DI SPILIMBERGO

[...]

SAGRA ANNUALE – Domenica prossima 28 corr. la parrocchia celebrerà le Madonna del Carmine, sagra annuale. Alla mattina numerose Messe, Comunione Generale, e alle 10, la Messa cantata con esecuzione di musica Perosiana. Verso sera, processione attraverso le vie cittadine.

3874.

[XXXVI/29, 21 luglio 1957, p. 4]

SEDRANO

LA PRIMA MESSA SOLENNE di don Giovanni Perin è stata celebrata domenica 7. Giunto tra noi accompagnato dal papà e da don Ottavio Cozzarin, cappellano dell'Ospedale di Pordenone, il novello sacerdote è stato accompagnato in corteo dalla casa natale alla chiesa, sulla cui soglia la piccola Claretta Zanello e il fanciullo Giuseppe, Stancich gli hanno rivolto un affettuoso benvenuto. [...] La corale che all'ingresso nel tempio di don Perin aveva intitolato lo «Alleluia» del Bottazzo, e quindi l'inno dello Spirito Santo, ha poi magistralmente eseguito alla Messa la «Lauretana» del Campodonico, sotto la direzione di don Michele Jotti e accompagnata allo organo da don Luigi Pessot. [...] Nel pomeriggio «Te

Deum» e indi, trattenimento accademico, il cui programma comprendeva due dialoghi sul sacerdozio e alcuni canti. [...]

3875.

[XXXVI/29, 21 luglio 1957, p. 4]

FESTEGGIATO DOMENICA A RORAIGRANDE

Il trentennio delle Suore

Francescane all'Asilo Infantile

Autorità e Banda Cittadina alla manifestazione –

Unanime riconoscimento all'opera delle benemerite religiose nell'indstre sobborgo

Il trentennio della venuta a Roraigrande delle Suore francescane di Cristo Re (giunsero il 15 luglio 1957 aderendo all'invito del compianto arciprete don Umberto Gaspardo, il quale le aveva proposte per l'Asilo Infantile costruito dal Cottonificio Veneziano ed in quello stesso periodo aperto, e dal Comitato presieduto dal cav. Zannini, pure defunto e in quel tempo direttore dello stabilimento di Rorai) è stato ricordato domenica scorsa ed ha costituito una bella e doverosa manifestazione di riconoscenza verso queste umili religiose tanto benemerite nell'educazione dei bambini e delle giovani della parrocchia. Nella chiesa di S. Lorenzo è stata celebrata la Messa solenne (per la circostanza la corale diretta dal signor Luigi Borin e accompagnata all'organo dal signor Virgilio Santarossa, ha interpretato la «Cerviana» del Perosi) e nel pomeriggio – presenti anche la Vicaria Generale della Congregazione, le Suore dell'Asilo e quelle del Seminario – è stato officiato il «Te Deum». Numerosa la partecipazione dei roraiesi e gremito la sera il giardino dell'Asilo (oltre 2.500 persone) al trattenimento accademico nel cui programma si sono alternati i bambini, le ragazze della Scuola di lavoro (altra provvida istituzione guidata dalle «Francescane») e la Banda cittadina diretta dal m. D'Amico. [...]

[...]

3876.

[XXXVI/29, 21 luglio 1957, p. 4]

CORDENONS

MESSA NOVELLA Domenica 7, in S. Maria Maggiore, don Dionisio Vivian – che il mattino aveva distribuito la Comunione ai fedeli – ha celebrato la prima Messa solenne. Giunto scortato da una autocolumna che s'era recata ad incontrarlo in Seminario, e dopo il

benvenuto rivoltogli dall'Arciprete e dal Sindaco, mentre la Banda diffondeva liete musiche, don Vivian è entrato in chiesa, sulla cui soglia un bambino gli ha offerto dei fiori e rivolto gentili espressioni. Durante il rito, la nostra valorosa corale – che aveva salutato l'ingresso del novello levita con un «Tu es sacerdos» del Pesini – ha egregiamente interpretato una messa a tre v.d. del Tomadini. [...]

3877.

[XXXVI/30, 28 luglio 1957, p. 2]

PORTOGRUARO

[...]

Ottima riuscita a S. Agnese della sagra del Carmine

La tradizionale sagra della Madonna del Carmine, che ormai da molti anni ha luogo a S. Agnese con grande affluenza di pubblico, ha avuto un'ottima riuscita pure quest'anno, malgrado il violento acquazzone che domenica si è abbattuto sulla città.

Molti sono stati i fedeli che si sono iscritti alla scuola del Carmine; per tutta la mattinata sono state celebrate delle Messe nell'antica Chiesa della Parrocchia. Alle 10.30 ha avuto inizio la Messa solenne, celebrata dal Vicario Generale mons. Bravin. Molto apprezzata la locale Schola Cantorum che, diretta dal parroco don Redrezza e accompagnata da una orchestra d'archi ha eseguito la «Te Deum laudamus» del Perosi.

[...]

Alla sera un grande numero di cittadini è convenuto in borgo S. Agnese, sfarzosamente illuminato, per ascoltare il concerto musicale eseguito dalla Banda Comunale di Valvasone, diretta dal M.o Perosa. [...]

[...]

3878.

[XXXVI/30, 28 luglio 1957, p. 2]

AVIANO

CELEBRATE IN DUOMO

Le Messe novelle di due sacerdoti concittadini

Due prime Messe sono state celebrate in quest'ultimo periodo nel nostro Duomo da parte di novelli sacerdoti concittadini. Il 29 giugno ha offerto il Divin Sacrificio don Oscar

Pegorer, figlio di avianesi trasferitisi da tempo a Venezia. [...] Ha fatto seguito, domenica 7, la Messa di don Nicola Biancat, la cui vocazione era stata così paternamente seguita e sorretta dal compianto arciprete mons. D'Andrea. La popolazione ha cordialmente festeggiato il neo sacerdote, affollando il tempio: la rinnovata corale ha interpretato la «prima pontificalis» del Perosi, e l'arciprete don Artico ha rivolto al Vangelo un fraterno cristiano augurio a don Biancat, il quale al termine del rito ha risposto ringraziando la cittadinanza tutta per le manifestazioni ricevute. [...]

3879.

[XXXVI/30, 28 luglio 1957, p. 2]

MEDUNA DI LIVENZA
L'Asilo Infantile
sarà inaugurato dal Vescovo
Iniziate nella ricorrenza del Carmelo
le manifestazioni benefiche

Il nostro paese celebra oggi, domenica, la sua più importante festività mariana, quella in onore della Madonna del Carmelo: alla Messa solenne, la scuola di canto diretta dal prof. Battiston eseguirà scelta musica e mons. dott. Luigi Janes terrà il discorso; nel pomeriggio avrà luogo la processione. [...]

[...]

3880.

[XXXVI/31, 4 agosto 1957, p. 2]

CRONACA DI CORDENONS
CELEBRATA A SCLAVONS
Messa d'argento
di Padre Pancrazio Frigo

Domenica scorsa, la comunità francescana e la popolazione di Sclavons hanno festeggiato il venticinquesimo di sacerdozio di Padre Pancrazio Frigo o.f.m., già per sedici anni missionario in Cina, quindi predicatore instancabile ed apprezzato in numerose località del Veneto, ed attualmente Vicario del convento di San Pietro. Alla Messa d'argento, celebrata da Padre Pancrazio nella chiesa affollatissima il discorso è stato tenuto da un altro suo confratello di missione, Padre Prosdocimo Martini, pur lui reduce dalla Cina, e la corale ha egregiamente interpretato la «secunda pontificalis» del Perosi. [...]

[...]

3881.

[XXXVI/31, 4 agosto 1957, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE

Nella pace di Cristo

GALLIANO CARLI – Domenica scorsa sulla soglia dei 50 anni, dei quali gli ultimi due trascorsi in dolorose sofferenze, ha chiuso la sua esistenza terrena, vittima di un inesorabile morbo, Galliano Carli fu Milone, apprezzato litografo alle Arti Grafiche, fin dalla giovinezza, clarinettista nella Banda cittadina e componente l'orchestra da lui istituita con i fratelli. [...] La Banda cittadina, che nella sua ricostituzione aveva avuto il Carli tra i principali sostenitori, apriva il corteo eseguendo sotto la direzione del signor Achille Bianchettin marce funebri del Chopin. [...] In San Giorgio le esequie sono state celebrate con l'accompagnamento d'organo al quale sedeva il m.o Sante Del Col, e di una orchestra; la salme ha poi trovato l'estremo riposo al camposanto urbano. [...]

3882.

[XXXVI/32, 11 agosto 1957, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

Festeggiato Mons. Martin

nel suo cinquantesimo di sacerdozio

Autorità e parrocchiani di S. Nicolò attorno

al Pastore – Iniziata, nella felice

circostanza, la costruzione dell'Asilo

Lo scorso 28 luglio, la parrocchia di San Nicolò ha festeggiato il suo amato Pastore, Mons. Luigi Martin, nella fausta ricorrenza del cinquantesimo di sacerdozio. [...] Quindi accompagnato dai nove comparrocchiani di San Nicolò divenuti sacerdoti durante il suo ministero, nonché dai monsignori Pascotto e Pasianotto, e da Padre Andrea, mons. Martin ha raggiunto lo altare mentre si diffondevano le note del «Tu es sacerdos» del Pasini, interpretato dalla corale della parrocchia, la quale, alla Messa, ha poi interpretato la «prima pontificalis» del Perosi. [...]

[...]

[XXXVI/32, 11 agosto 1957, p. 4]

CRONACA DI SPILIMBERGO

[...]

S'INIZIA IL NOSTRO TRADIZIONALE FERRAGOSTO

Grande concerto in Duomo

per organo orchestra e corale

Migliaia di doni alla Pesca – La mostra fotografica

e quella avicola – Le manifestazioni sportive

Il programma del nostro tradizionale Ferragosto comprenderà anche quest'anno importanti manifestazioni. Mentre la Pesca pro Duomo sarà aperta sabato 10 domenica 11 seguirà alle ore 10, l'apertura della Mostra Fotografica, per la quale lavorano alacremente gli artisti Zannier e Borghesan. Alle ore 21 concerto della Banda di Nogaredo. Martedì 14, ore 21, esibizione del Coro spilimberghese diretto da don Santin. [...] Domenica 18 giornata conclusiva: ore 8 inizio gara interregionale di Bocce e Concorso trattori; ore 16 incontro interazionale di Calcio fra il Rapid Lienz e lo Spilimbergo, ore 18, in Duomo, concerto di organo, violino e coro, ore 21 concerto Fisarmonicisti di Spilimbergo, ore 23 fuochi artificiali e, finalmente, estrazione della nuova «500». [...]

Il grande Concerto d'organo inserito per la prima volta nelle manifestazioni agostane, unirà idealmente le manifestazioni in una degna sintesi di arte, di suoni, di fede. Ricordiamo ancora il successo veramente grandioso ottenuto dal prof. Matthey di Torino, nei due concerti tenuti in occasione dell'inaugurazione del nostro magnifico organo e successivamente: la folla che ha gremito il Duomo in quelle esecuzioni, ha veramente, trascorso momenti di grande trasporto e di viva commozione, apprezzando l'esimio Maestro che oggi non è più, ed imparando ad amare la musica organistica fonte di melodie incomparabili.

Il programma di quest'anno, abbinato ad esecuzione di cori e di suonate per Violino, comprende i seguenti pezzi: 1. Frank, 3. corale - per organo; Veracini: Largo - per organo e violino; Gounod: Presso il fiume Strainier - Organo e coro; Bach: Toccata e fuga in re minore - organo; Corelli: Sonata 8. - organo e violino; Haendel: Alleluia (dal Messia) organo e coro. All'organo il prof. Ferruccio Maronese - violinista Cistofori S. - coro del gruppo corale spilimberghese diretto da Don Santin.

[XXXVI/32, 11 agosto 1957, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

OGGI PER SAN LORENZO
La festa del Patrono
nella frazione di Roraigrande

Roraigrande festeggia oggi domenica il suo Patrono, San Lorenzo Martire. Nella Arcipretale, dove le funzioni seguiranno l'orario festivo, la Messa solenne delle ore 10,30 sarà preceduta dall'inno del Martire cantato nella cinquecentesca cappella affrescata dal Pordenone e che perpetua – per aver costituito la parte più augusta della primitiva chiesa – il ricordo della antica Rorai. La corale, accompagnata dall'organo, eseguirà scelta musica, e nel pomeriggio avranno luogo i Ve- speri.

3885.

[XXXVI/32, 11 agosto 1957, p. 6]

MURLIS
NELLA FESTA DELL'ASSUNTA
La processione
per la prima volta tra noi

Per la prima volta, si svolgerà quest'anno nella ricorrenza dell'Assunta anche la processione, nella quale sarà recata una devota statua della Vergine scolpita dal nostro illustre compaesano il Card. Celso Costantini. Ecco l'orario delle funzioni di giovedì 15: ore 6,30 Messa della Comunione, 10.30 Messa solenne e discorso, 14.30 Vesperi e processioni con l'intervento della Banda di Valvasone, la quale terrà poi un concerto.

3886.

[XXXVI/33, 25 agosto 1957, p. 7]

CRONACA DI SPILIMBERGO
La magnifica riuscita
del nostro tradizionale Ferragosto
«Tutto esaurito» alla Pesca pro Duomo – La mostra
della fotografia, della ceramica e avicola – Il
successo dei concerti e delle manifestazioni popolari

[...]

Le serate del 14, 15, 16 non hanno consentito alla folla che gremiva piazza S. Rocco di gustare il concerto della Banda di Nogaredo, in Gruppo corale di Spilimbergo in un

esecuzione accurata di villotte e ai cori della montagna, e di assistere al Circuito ciclistico notturno. [...]

[...]

La giornata conclusiva, domenica 18, è stata piena veramente: gara regionale di bocce - Concorso trattori - Incontro di calcio internazionale Lienz - Austria contro Spilimbergo - il Concerto d'Organo, violino e coro in Duomo - il Concerto dei fisarmonicisti di Spilimbergo «Fondazione G. Tomat» e lo spettacolo pirotecnico. Ci soffermiamo con soddisfazione al Concerto tenuto in Duomo davanti ad un pubblico scelto ed attento che ha sottolineato con applausi calorosi i bravi artisti. Il prof. Maronese si è rivelato valente interprete nel Terzo Corale di Franch e nella Toccata e fuga in re min. di Bach. L'organo – sotto il tocco magistrale dell'esimio Maestro – ha espresso in armonie bellissime la fine sensibilità del prof. Maronese ed il genio dei grandi compositori. Il prof. Cristofoli, dall'arcata sicura e brillante, è stato ammiratissimo nella delicata interpretazione del Largo di Veracini e del Concerto in re maggiore di Beethoven per violino. Egli si è rivelato davvero come una sicura promessa. Il Coro di Spilimbergo, inappuntabilmente preparato e diretto da don Santin, ha offerto un'esecuzione accurata e fine dei cori «Presso il fiume stranier» di Gounod e Alleluia dal Messia di Haendel. Il prof. don Arrigo Sedran, nei suoi «Motivi in la minore» ha ricordato figure ed episodi della vita spilimberghese, con una facondia e versatilità che hanno letteralmente conquiso l'uditorio. Possiamo affermare che l'inserimento nelle feste Agostane di una manifestazione del genere, così accurata e così bella, torna ad onore di Spilimbergo e resterà segnata come una prova eloquente di gusto musicale ed artistico, negli annali della nostra parrocchia che vanta già di aver ospitato il grande organista prof. Matthey, il grande oratore prof. Galbiati e l'amico indimenticabile prof. mons. Ugo Masotti, magnifici esecutori della musica d'organo e della melodia armoniosa della parola.

[...]

3887.

[XXXVI/33, 25 agosto 1957, p. 7]

**Fanna festeggia oggi
i cento anni della sua chiesa
*Inaugurazione dei restauri eseguiti nel
tempio e discorso di Padre Cassini***

Fanna ricorderà oggi, domenica, il centenario della costruzione della sua bella chiesa parrocchiale, nella quale, per la circostanza, saranno inaugurati i restauri recentemente eseguiti. Oltre alle Messe delle ore 6 e 8, alle 10.30 avrà luogo, con l'intervento delle autorità, quella solenne: terrà il discorso il dott. don Vittorio Mauro e sarà eseguita la «Te Deum laudamus» dei Perosi, con accompagnamento d'orchestra. [...]

[...]

3888.

[XXXVI/36, 15 settembre 1957, p. 6]

FONTANAFREDDA
«Sagra» della Madonna
oggi nel nostro paese
La Banda di Sacile alla
precessione pomeridiana

Nell'odierna domenica 15 settembre, si svolge nel nostro paese l'annuale «sagra» dell'Immacolata, da alcuni anni trasferita in questa stagione apparsa più adatta che non il mese di dicembre, freddo e spesso nevoso.

[...] Nel pomeriggio, al termine dei Vesperi (ore 15) si svolgerà la processione con lo intervento della Banda cittadina di Sacile, la quale poi, in serata alle 20.30, terrà concerto in piazza.

[...]

3889.

[XXXVI/37, 22 settembre 1957, p. 5]

CHIONS

UN LUTTO – Il 9 corr. ha chiuso la sua esistenza terrena confortato dalla Fede il commerciante Angelo Basso, nativo di Sesto al Reghena ma trasferitosi giovane tra noi. [...] I funerali sono riusciti una commossa manifestazione di cordoglio: in chiosa, la corale ha interpretato la Messa funebre del Cossetti, accompagnata all'organo dal signor Mario Cesselli, nipote del defunto. Condoglianze sentite alla famiglia.

3890.

[XXXVI/37, 22 settembre 1957, p. 5]

ANDREIS
Festoso ingresso
del novello Arciprete

Giovedì 12 ha fatto solenne ingresso tra noi il nuovo arciprete don Luigi De Zan nato a Cimolais 35 anni or sono e già cooperatore prima a Cecchini e successivamente a La Salute. [...] Hanno collaborato nell'organizzazione della giornata Titi Palleva e Luigi Rosa, e la scuola di canto di La Salute si è distinta alla Messa solenne desiderando con ciò rendere onore all'ex cappellano della parrocchia. [...]

3891.

[XXXVI/37, 22 settembre 1957, p. 5]

***I «piccoli cantori» di S. Martino
di Campagna a Bologna 27 settembre
Parteciperanno al Congresso eucaristico e
al convegno nazionale dei «pueri chorales»***

Il Gruppo dei piccoli cantori della parrocchia di San Martino di Campagna (è costituito da una ventina di ragazzi, tutti tra gli otto e i dodici anni) parteciperà a Bologna, dal 27 corr. al 1. ottobre, al Congresso eucaristico diocesano ed al Convegno nazionale dei «pueri chorales». I ragazzi che saranno guidati dal loro arciprete don Luigi Pessot, infaticabile animatore del canto sacro, parteciperanno alle varie manifestazioni e faranno parte del grande cero che il 30 settembre terrà un concerto di musiche gregoriane allo stadio bolognese.

Non è questa la prima volta che i piccoli cantori di San Martino vengono invitati a manifestazioni nazionali. Tra l'altro ricordiamo la loro partecipazione a quella internazionale dello scorso anno in Francia. Ad essi – che unici rappresenteranno la nostra diocesi – tutti i migliori auguri, con l'auspicio poi che altri gruppi sorgano nelle nostre parrocchie per rendere più decoroso il canto alle sacre funzioni.

3892.

[XXXVI/38, 29 settembre 1957, p. 5]

**OGGI A MEDUNO
la “sagra,, della Madonna
*Alla tradizionale manifestazione saranno
presenti anche gli emigranti***

Nella odierna domenica, 29 settembre, a Meduno si svolge la festa del Cuore Immacolato di Maria, la quale, ci si informa, è la più antica e popolare «sagra» della zona pedemontana circostante e della val Tramontina. [...]

[...] Stamane saranno celebrate Messe alle ore 8, 9.45 (a Sottomonte) 10 e 11.15.

Interverrà a quella solenne la corale di Vittorio Veneto oggi in visita agli impianti medunesi della SAICI. Nel pomeriggio la processione con l'intervento della Banda, giochi popolari, parco dei divertimenti e la sera spettacolo pirotecnico.

3893.

[XXXVI/38, 29 settembre 1957, p. 5]

S. LEONARDO VALCELLINA

Per la «sagra» del Rosario

fervore di preparativi

Per la «sagra» del Rosario, che avrà svolgimento domenica prossima 6 ottobre, la «Pro Loco» sta preparando i tradizionali festeggiamenti. Al mattino, una ventina di bambini saranno ammessi alla prima Comunione, e nel pomeriggio avrà luogo la processione con l'intervento di un complesso bandistico. [...]

3894.

[XXXVI/36, 15 settembre 1957, p. 6]

COMMISSIONE DIOCESANA DI MUSICA SACRA

Per le Scuole ceciliane

domani si chiuderanno le iscrizioni

Sono aperte a tutto domani, lunedì 30 settembre, le iscrizioni alle Scuole Ceciliane che, come negli scorsi anni, avranno sede ad Annone Veneto, Aviano, Barcis, Maniago, Meduna di Livenza, Pordenone, Portogruaro, Spilimbergo e San Vito al Tagliamento.

In ciascuna località, i corsi si apriranno se il numero degli alunni sarà sufficiente al funzionamento della Scuola. I Parroci e i Sacerdoti si affrettino a comunicare i nominativi di coloro che intendono iscrivere alla scuola ceciliana, come suggerito nell'apposita circolare loro spedita. Intendiamo inoltre con la presente comunicazione rettificare l'omissione, nella circolare summenzionata, della Scuola di Barcis, la quale, di conseguenza, si aprirà regolarmente come le altre.

3895.

[XXXVI/38, 29 settembre 1957, p. 5]

RORAIGRANDE

[...]

LA «SAGRA» DEL ROSARIO si svolgerà domenica 13 ottobre: alla Messa solenne, la corale eseguirà la «Te Deum laudamus» del Perosi, e nel pomeriggio, alle ore 15, si svolgerà la processione. [...]

3896.

[XXXVI/38, 29 settembre 1957, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Il movimento liturgico I «Piccoli cantori» nella parrocchia di S. Giorgio

Il movimento liturgico, raccomandato nelle recenti riunioni del clero e dei dirigenti di A.C., ha avuto una prima e lodevole realizzazione nella parrocchia di S. Giorgio, dove è stato costituito il Gruppo dei «piccoli cantori». È formato da una quarantina di ragazzi, i quali sostengono il canto alla Messa solenne e ai Vespri, e – vestiti da chierichetti – svolgono il servizio all'altare. Ciò costituisce un motivo di maggior decoro nella parrocchia cittadina, ed anche di edificazione per i fedeli.

Il Gruppo dei «piccoli cantori» è guidato dal cooperatore di S. Giorgio, don Vittorino Zanetti.

3897.

[XXXVI/38, 29 settembre 1957, p. 5]

I «PICCOLI CANTORI» DI S. MARTINO

Sono partiti alla volta di Bologna dove – unici nella nostra diocesi – parteciperanno al Congresso nazionale dei pueri chorales, i «piccoli cantori» di San Martino di Campagna. Eccoli, nella loro gentile divisa, colti dall'obiettivo sulla soglia della chiesa assieme all'Arciprete don Luigi Pessot, che ha curato con tanta sollecitudine la preparazione del Gruppo.

3898.

[XXXVI/39, 6 ottobre 1957, p. 4]

CRONACHE DI PORTOGRUARO
Il Convegno degli Uomini Cattolici
delle Foranie di Portogruaro e Fossalta

[...] Gli uomini sono, dapprima, convenuti al Santuario di Nostra Signora di Fatima presso il Convento dei Cappuccini dove alle ore 8.30 don Luciano Padovese ha celebrato la S. Messa durante la quale le virili voci hanno elevato il loro canto a Dio ed alla Vergine accompagnate all'armonium dal presidente foraneale Umberto Papais. [...]
[...]

3899.

[XXXVI/39, 6 ottobre 1957, p. 6]

Oggi a Torre
la “sagra,, del Rosario
Nel pomeriggio processione
per le vie del sobborgo

Si svolge oggi, domenica, a Torre la prima delle due «sagre» pordenonesi del Rosario, ambedue tanto popolari e che ogni anno fanno affluire la cittadinanza in folla. Nella pieve dei Ss. Ilario e Taziano le funzioni si svolgeranno con il tradizionale decoro ed a quella solenne, delle ore 10, la corale della parrocchia accompagnata dall'organo e da un'orchestra, interpreterà la «Jubilaris» del Vittadini. [...]

3900.

[XXXVI/40, 13 ottobre 1957, p. 4]

CRONACA DI SAN VITO

[...]

LA FESTA DEL ROSARIO – Domenica scorsa, in occasione della festa della Madonna del Rosario, si è avuta la Comunione generale.

[...] Nel pomeriggio, dopo il Vespero e il panegirico tenuto da mons. Giacinto, si è svolta la processione con la statua della Madonna del Rosario. Era presente la Banda cittadina. [...]

3901.

[XXXVI/42, 27 ottobre 1957, p. 5]

CRONACA DI SPILIMBERGO
PRESENTI LE AUTORITÀ E LA POPOLAZIONE

La nuova parrocchia di Vacile
festosamente inaugurata domenica scorsa
L'ingresso di don Alberto Cimarosti

Domenica scorsa è stata inaugurata – in occasione della «sagra del Rosario» – la parrocchia di Vacile, nel comune di Spilimbergo, recentemente eretta. [...] Vacile era in festa ed ha accolto alla porta della chiesa il novello Parroco don Cimarosti, prima accompagnato dal Vicario Foraneo don. Tesolin e dai parroci di Istrago e di Gaio, oltre che dal sindaco, dall'ass. De Rosa e da altre personalità e benefattori. [...] È seguita la Messa solenne con musica del Perosi cantata da un gruppo di cantori di Maniago ed il discorso tenuto da don Tesolin. [...]

[...]

3902.

[XXXVI/42, 27 ottobre 1957, p. 5]

IN POCHI DECENNI IL PAESE HA MUTATO VOLTO

Festosamente inaugurati a Tomai
l'Edificio scolastico e l'asilo infantile
Autorità e popolazione alla cerimonia, durante la quale il Vescovo
e il vice Prefetto hanno reciso il nastro tricolore all'ingresso
delle due belle realizzazioni – Don Pradella nominato arciprete

[...]

La giornata di domenica, anche se trascorsa sotto un cielo carico di nubi che la sera hanno fatto scendere la prima pioggia d'autunno, è stata pertanto di festa e di schietto compiacimento per gli abitanti di Tamai così filialmente uniti al loro benemerito e instancabile parroco. [...]

Poco dopo le ore 15, il Vescovo, ch'era assistito dai monsignori Bravin e Giacinto, ha iniziato in chiesa, con il «Veni Creator» la cerimonia religiosa. [...] Mentre la corale della parrocchia, diretta per la circostanza da don Luigi Pessot, eseguiva in gregoriano l'«Asperges me», il Vescovo ha compiuto il giro attorno alla scuola benedicendola ed ha collocato al posto

d'onore il Crocefisso. [...] Il Vescovo ha poi benedetto l'Asilo, dove al suo arrivo la Banda di Porcia diretta dal m° Andrighetto ha intonato l'inno di Mameli. [...]
[...]

3903.

[XXXVI/42, 27 ottobre 1957, p. 5]

PRATA
La festa di S. Simeone
dal pomeriggio a Prata di Sopra
Martedì si svolgerà
il 2.° mercato bovino

[...] Domani lunedì 28 nella chiesa dell'Apostolo, saranno celebrate una Messa alle ore 7, quella solenne alle 10 e nel pomeriggio alle 14 cantati i Vespri. Presterà servizio entrambe le giornate la nostra Banda Cittadina e la sera, alle ore 20 si svolgerà un suggestivo spettacolo pirotecnico.

[...]

3904.

[XXXVI/43, 3 novembre 1957, p. 4]

DOMENICA 10 NOVEMBRE A CHIONS
La processione triennale
della Madonna Ausiliatrice
Il Vescovo amministrerà la Cresima

Domenica prossima, 10 novembre, si svolgerà a Chions la tradizionale festa della Madonna. Alla Messa solenne delle ore 10.30, celebrata dal prof. don Filipetto del Seminario Vescovile, il quale terrà pure il discorso, sarà eseguita l'«Eucaristica» del Perosi con accompagnamento di organo. Nel pomeriggio, lungo le vie del paese adorne di archi floreali e gran pavesi di bandierine, si svolgerà la processione che si usa tenere ogni tre anni, e successivamente, alle ore 15.30, mons. Vescovo conferirà la Cresima. Il concerto della valorosa Banda cittadina di Valvasone – la quale parteciperà in precedenza alla processione – manifestazioni sportive, l'illuminazione serale della chiesa dell'oratorio e delle principali vie del paese daranno ulteriore tono e festosità alla bella ricorrenza.

3905.

[XXXVI/44, 10 novembre 1957, p. 5]

SARÀ POSTA NEL POMERIGGIO DAL VESCOVO
Prima pietra oggi a Chions
della nuova sede dell'Asilo Infantile
Sorgerà nella piazza del paese dirimpetto la chiesa –
La processione triennale della Madonna

Oggi, domenica 10 novembre, in occasione della tradizionale festività della Madonna, sarà posta a Chions la prima pietra della nuova sede dello Asilo Infantile che sorgerà sulla piazza, dirimpetto la chiesa. [...]

La cerimonia avrà luogo nel pomeriggio, alle ore 15.30, e sarà compiuta – presenti le autorità – da S. E. mons. Vescovo, il quale conferirà poi la Cresima in parrocchiale. In precedenza, avrà luogo la processione della Madonna, che si tiene ogni tre anni, ed alla quale interverrà anche la Banda cittadina di Valvasone. Il concerto di quest'ultima, le manifestazioni sportive, l'illuminazione serale della chiesa e delle principali strade, concluderanno la fervida giornata di Chions.

3906.

[XXXVI/44, 10 novembre 1957, p. 5]

A Ranzano il 21 novembre
inaugurazione dei restauri della chiesa
Interverrà il Vescovo - Iniziato nel
1878, il tempio è stato ora completato

[...]

L'inaugurazione dei restauri sarà fatta giovedì 21 corr., festa della Madonna della Salute, tradizionale a Ranzano, con l'intervento di S.E. mons. Vescovo il quale celebrerà la Messa della Comunione e conferirà la Cresima. La corale, diretta dal m. Rino Della Gaspera, eseguirà la «secunda Pontificalis» del Perosi alla Messa solenne, e il discorso sarà tenuto da don Riccardo Zanon, il quale terrà un corso di preparazione alla festa, parlando ai vari stati particolari. [...]

[...]

3907.

[XXXVI/45, 17 novembre 1957, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

L'ASILO STA PER ACCOGLIERE I PRIMI BIMBI
Nel Quartiere di Borgomeduna
oggi festa della Madonna della Salute
La luminaria della vigilia e la processione pomeridiana
con intervento della Banda cittadina
Domenica prossima «sagra» a Villanova

Nella frazione ai Borgomeduna si svolge oggi, domenica, la festa della Madonna della Salute, divenuta ormai tradizionale in questo quartiere. [...]

Stamane, nella cappella, alle ore 6.30 prima Messa, 8.30 Messa del fanciullo e Comunione generale, 10.30 Messa solenne: la corale del Duomo, diretta dal maestro Pizzutelli e accompagnata all'armonium dal maestro Crosato, eseguirà musica del Perosi. [...] Infine nel pomeriggio, alle ore 14, Vesperi e processione (interverrà la Banda Cittadina), e quindi giochi popolari. [...]

3908.

[XXXVI/46, 24 novembre 1957, p. 5]

FANNA

Nella ricorrenza del Patrono
La nostra Chiesa
dichiarata arcipretale

S.E. mons. Vescovo, venuto a Fanna, l'11 novembre per la Visita Pastorale, ha annunciato che, avendo a suo tempo i capifamiglia rinunciato al diritto di elezione del parroco, la nostra pieve di S. Remigio era stata elevata alla dignità di arcipretale. La comunicazione è stata fatta dal Presule durante la Messa solenne. La scuola di canto, che già si era distinta a quella della Comunione con alcuni mottetti eucaristici, ha interpretato la «prima Pontificalis» del Perosi. [...]

3909.

[XXXVI/45, 17 novembre 1957, p. 7]

**Per la Madonna della Salute
oggi la tradizionale «sagra» a Villanova
Intervento della Banda Cittadina e servizio
pomeridiano di autobus – Rinnovata l'illuminazione
pubblica del centro della borgata
Successo della festa domenica in Borgomeduna**

È divenuto ormai una tradizione che la festa della Madonna della Salute venga celebrata la domenica che precede il 21 novembre In Borgomeduna e in quella successiva a Villanova. Oggi 24 novembre «sagra» mariana pertanto nella più piccola parrocchia pordenonese dove è stata preceduta da una settimana di conferenze organizzate dall'Arciprete per i vari stati di persone. [...] Nel pomeriggio, alle ore 14, Vesperi e processione con l'intervento della Banda Cittadina; al termine parlerà ai fedeli riuniti nella piazza il parroco di Vallenoncello, dott. don Carlo Fabris. Seguiranno i giochi popolari ed alla sera, alle 20.30, nella sala dell'Oratorio «Beato Odorico da Pordenone» la filodrammatica parrocchiale svolgerà un brillante programma.

[...]

[...] Domenica mattina alla Messa solenne, la corale di San Marco, accompagnata all'armonium dal m.o Crosato e diretta dal m.o Pizzutelli, ha eseguito musica del Perosi, e al termine del rito le autorità, con a capo il Sindaco hanno visitato il costruendo Asilo Infantile, nel quale, il compimento di alcune aule, ha permesso ora di accogliere i primi bambini. Nel pomeriggio con la partecipazione della Banda Cittadina e tra due ali di popolo, lungo le vie come le case tutte festosamente adorne, ha sfilato la processione.

3910.

[XXXVI/47, 1 dicembre 1957, p. 5]

VALVASONE

LA «FESTA DEL RINGRAZIAMENTO» organizzata dai Coltivatori Diretti sotto la presidenza del sig. Stefano Basso, si è svolta il 17 novembre con l'intervento del Sindaco m.o De Carli, dei maggiori Marasco e Di Fabio del Presidio, e delle autorità. Al termine della Messa solenne, l'arciprete ha benedetto i trattori e le macchine agricole schierati nella piazza della chiesa, e che hanno poi sfilato lungo le vie principali. La Banda cittadina diretta dal m.o Tiziano Perosa ha allietato la simpatica cerimonia che si è conclusa con una bicchierata offerta dagli agricoltori a tutti gli intervenuti.

3911.

[XXXVI/47, 1 dicembre 1957, p. 5]

COL TRADIZIONALE CONVEGNO DEL 4 DICEMBRE

**A Coltura i lavoratori
festeranno la Patrona S. Barbara**

Coltura si appresta a festeggiare S. Barbara con il tradizionale convegno degli emigranti – buona parte, in questo paese, sono minatori – rientrati per trascorrere nelle loro case il periodo invernale. Sabato 30 novembre, Padre Sante dei Carmelitani di Vittorio Veneto inizierà un corso di predicazione con il seguente orario quotidiano: ore 6.15 conferenza per le donne e le giovani, ore 19 per gli uomini e i giovani. La sera di martedì 3 dicembre il corso si concluderà alle ore 21 con la Messa vespertina della Comunione riservata alla sola popolazione maschile, mentre quella femminile, assieme al fanciulli, si accosterà al Banchetto Eucaristico la mattina seguente, mercoledì 4, alla Messa delle ore 7. Seguirà alle ore 10.30 quella solenne con discorso tenuto dallo stesso Carmelitano, e nel pomeriggio alle ore 14 i Vesperi e la processione con l'intervento della Banda di Roveredo in Piano. [...]

3912.

[XXXVI/47, 1 dicembre 1957, p. 5]

CORBOLONE

**Festeggiato dalla popolazione
Don Carlo Facci
nel 25.mo di ministero tra noi
Aperta una sottoscrizione per
il completamento dell'Asilo**

La popolazione ha affettuosamente festeggiato domenica scorsa il parroco don Carlo Facci che ha compiuto un quarto di secolo di ministero pastorale nel nostro paese. Assistito dal cooperatore don Ugo Levorato e da don Ferruccio Sutto – il quale nel discorso al Vangelo si è reso interprete dei sentimenti di gratitudine e dei voti di tutti i fedeli – don Facci ha celebrato la Messa solenne nel tempio affollatissimo mentre la schola cantorum eseguiva scelta musica. [...]

3913.

[XXXVI/47, 1 dicembre 1957, p. 6]

**Messa del Pierobon
eseguita a Trieste
In occasione delle nozze d'oro
di monsignor Carlo Della Mea**

Lo scorso 21 novembre a Trieste nella chiesa di S. Maria Maggiore, presenti il Vescovo mons. Santin e le autorità cittadine, è stata eseguita in occasione della festa della Madonna della Salute – la cui immagine viene venerata in detta chiesa – la Messa «Salus Infirmorum» del maestro Giuseppe Pierobon da Zoppola, dedicata in segno di devota e affettuosa amicizia a mons. Carlo Della Mea, parroco degli Ospedali Riuniti di Trieste, in occasione del suo cinquantesimo di sacerdozio. La Messa è stata molto apprezzata e gustata dagli oltre quattromila fedeli convenuti al rito. Al termine di questo, il Preposito Capitolare mons. Luigi Salvadori ha voluto conoscere il m. Pierobon e felicitandosi con lui ha dichiarato che il suo lavoro è ben degno di figurare tra le esecuzioni della cappella della Cattedrale. Ci associamo pur noi presentando all'egregio maestro cordiali felicitazioni e molti auguri.

3914.

[XXXVI/47, 1 dicembre 1957, p. 6]

**S. GIORGIO AL TAGLIAMENTO
S. E. Mons. Vescovo
in Visita Pastorale**

S. E. Mons. Vescovo ha trascorso tra noi, domenica scorsa e lunedì, due giornate intense di attività pastorale. Il Presule ricevuto al suo arrivo dai sacerdoti e dalle associazioni e accompagnato poi, sotto il baldacchino, alla chiesa arcipretale, ha celebrato la S. Messa, rivolto la sua parola e distribuito la Comunione a gran numero di fedeli. Successivamente assisteva alla Messa del fanciullo, alla quale i presenti hanno partecipato liturgicamente, secondo le recenti istruzioni, servendosi dell'apposito opuscolo fatto stampare dal nostro arciprete: ai piccoli e ai grandi il Vescovo ha parlato commentando il Vangelo. In canonica egli riceveva poi l'omaggio delle autorità, con a capo il sindaco prof. Venudo; nuovamente assisteva alla Messa solenne e teneva l'omelia; molto bene interpretati la Messa IX in canto gregoriano, l'«Ecce Sacerdos magnus», il mottetto all'offertorio e il «Veni creator» in canto polifonico. [...]

3915.

[XXXVI/47, 1 dicembre 1957, p. 5]

VILLANOVA DI PORDENONE

LA «SAGRA» DELLA MADONNA DELLA SALUTE, favorita dalle ottime condizioni del tempo, e preceduta da un corso di predicazione tenuto al vari stati di persone da don Corelli, da don Cecco e da don Comparin, ha avuto domenica scorsa un festoso svolgimento. Mons. Fratta ha tenuto il discorso alla Messa solenne e nel pomeriggio retto la reliquia alla processione che ha percorso le vie adorne di archi e di gran pavesi di bandierine (particolarmente suggestivi quelli che dal vertice del campanile incorniciavano l'intera piazza) con la partecipazione della Banda Cittadina diretta dal M.o D'Amico. [...]

3916.

[XXXVI/48, 8 dicembre 1957, p. 4]

CECCHINI

Nozze d'oro

Il 30 novembre, i coniugi Isidoro Pujatti e Giuseppina Battistella, rispettivamente di 80 e 75 anni, hanno compiuto mezzo secolo di matrimonio. Salda tempra di agricoltori – «sior Isidoro» è nato a Paja e la sua consorte proviene da Mansuè – hanno visto la loro discendenza prosperare in sette figli (dei cinque viventi, uno risiede attualmente in Argentina) e in tredici nipoti... per ora. Congiunti ed amici hanno fatto corona alla coppia, alla Messa di ringraziamento durante la quale il Parroco ha pronunciato parole di cristiano augurio e il signor Natale Vivan ha eseguito all'organo scelta musica, e quindi al pranzo, rallegrato da numerosi brindisi. [...]

3917.

[XXXVI/48, 8 dicembre 1957, p. 5]

BUDOIA

Per la «sagra» dell'Immacolata

La processione

nel pomeriggio odierno

Preceduta da una «quattro sere» sulla famiglia, predicata da Padre Pancrazio dei Francescani di Cordenons alle varie categorie di persone, si svolge oggi, domenica, la «sagra» dell'Immacolata. Alla Messa solenne sarà eseguita la «Eucaristica» del Perosi con accompagnamento di una scelta orchestra diretta anche quest'anno dall'esimio prof. Romagnoli di Sacile. [...]

3918.

[XXXVI/48, 8 dicembre 1957, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE
PER L'ODIerna SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA
Pontificale del Vescovo
stamane nella chiesa del Seminario
La festa dell'Azione Cattolica nelle parrocchie
cittadine – La Banda cittadina alla
processione pomeridiana a Vallenoncello

La ricorrenza dell'Immacolata viene celebrata oggi, domenica, in città con le ormai tradizionali manifestazioni. [...]

[...] Nella frazione di Vallenoncello si svolge l'ultima «sagra» pordenonese dell'anno: in parrocchiale seguiranno al mattino la prima Messa, quella del fanciullo con la Comunione generale, ed alle 10,30 la Messa solenne al cui Vangelo terrà il discorso l'arciprete di Villanova, don Perlin. Nel pomeriggio, alla processione che muoverà al termine dei Vespri (ore 14) verso Valle, parteciperà anche la Banca Cittadina.

3919.

[XXXVI/48, 8 dicembre 1957, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE
[...]
L'Immacolata al «Don Bosco»
La cappella del Liceo
sarà benedetta stamane
Rinviata a domenica prossima
l'accademia della premiazione

Le manifestazioni dell'Immacolata avranno inizio al «Don Bosco» nel pomeriggio di sabato 7: nella nuova chiesa, alle ore 17,30, i giovani del Collegio e dello Oratorio, e quanti dei familiari e dei cittadini desiderano intervenire, assisteranno all'apertura del centenario di Lourdes. Avrà luogo la vestizione dei «pueri cantores», i quali, nel presbiterio eseguiranno un programma di laudi sacre del '300 e di musica classica, tutti di intonazione mariana. Gli stessi «pueri cantores» presteranno servizio oggi domenica alla Messa solenne delle ore 10 che seguirà alla benedizione della nuova cappella del Liceo.

[...]

3920.

[XXXVI/49, 15 dicembre 1957, p. 5]

ORCENICO INFERIORE

Parroco da 25 anni

don Luigi Borean

Popolazione ed autorità hanno solennemente festeggiato, domenica scorsa, la ricorrenza giubilare dell'ingresso di don Luigi Borean come nostro Parroco. [...]

Domenica scorsa, dopo un triduo di preparazione predicato dal dott. don Nonis, il Parroco è stato accompagnato alla Chiesa da un folto gruppo di autorità ed amici; lo assistevano l'arciprete di Zoppola don Maurizio e il parroco di Orcenico Superiore don Battiston. Durante la Messa solenne delle 11 il coro di Zoppola e Orcenico diretto dal M.o Pierobon ha eseguito belle musiche perosiane. [...]

[...]

3921.

[XXXVI/50, 22 dicembre 1957, p. 5]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

Le celebrazioni

natalizie

Anche nella chiesa di S. Agnese sarà celebrata con grande solennità la Messa di Mezzanotte. La scuola di canto, accompagnata da un'orchestra d'archi, eseguirà musiche del Perosi e di altri autori. [...]

3922.

[XXXVI/50, 22 dicembre 1957, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

MARTEDÌ SERA IL SUGGESTIVO INIZIO

I solenni riti natalizi

nelle chiese pordenonesi

**La «Messa di Pio VI» in Duomo e quelle di mezzanotte
a S. Giorgio e al «Don Bosco» – La «benedizione
del pane» e lo scoprimento dei Presepi**

[...]

La mattina di Natale, mercoledì 25, in Duomo prima Messa alle ore 5.30, seguita da quella «in aurora» con la Comunione dei giovani della «Beato Odorico» e da altre; alle 10.15 Messa prelatizia: interverrà il Seminario Vescovile, la cui scuola di canto eseguirà le «parti variabili», mentre quelle «fisse» verranno interpretate in musica perosiana dalla corale di S. Marco diretta all'organo dal M.o Crosato. [...]

3923.

[XXXVI/50, 22 dicembre 1957, p. 7]

PER IL NATALE DEGLI AVIERI STATUNITENSIS

Messa celebrata dal Vescovo

nella base aerea della NATO ad Aviano

[...]

Con la Messa in Duomo

La Madonna di Loreto

festeggiata dai nostri avieri

La Madonna di Loreto è stata festeggiata stavolta in Duomo martedì mattina con la Messa celebrata da don Aldo Negri cappellano del Presidio alla quale hanno assistito il reparto al completo della nostra Aeronautica di servizio alla Base Aerea il comandante e gli ufficiali di quello statunitense le autorità locali e quelle di Pordenone e di Roveredo, rappresentanze della «Ariete» con il vice comandante gen. Caforio e quelle degli avieri in congedo e dei Caduti dell'Aeronautica. Scelta musica è stata eseguita dal coro parrocchiale diretto dal m. Morandini durante il rito concluso con la recita della «preghiera dell'aviere». [...]

3924.

[XXXVI/51, 29 dicembre 1957, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

**Sereno svolgimento
delle giornate natalizie**
*Pubblico imponente nelle chiese e suggestività di Presepi – Benedetto
il pane la sera della vigilia in Duomo – Le Messe di mezzanotte: al
Cristo ha riunito la colonia statunitense – Rientro di quindicimila
emigranti e partenza di altre migliaia di persone – Soccorsi e doni al bisognosi,
ai bimbi, agli infermi – Città deserta dopo mezzogiorno di mercoledì:
tutti in casa per il tradizionale pranzo – Pordenone ha consumato 70 quintali
di carne bovina, duemila tacchini, seimila polli, dodicimila panettoni!*

[...]

[...] La Messa di mezzanotte, oltre a S. Giorgio, al Don Bosco, è stata celebrata per la prima volta, al Cristo ed è riuscita particolarmente suggestiva: vi ha assistito la intera colonia statunitense (circa un migliaio di persone tra avieri della Base Aerea della NATO e le loro famiglie) ospite di Pordenone, per la quale ha celebrato la Messa e rivolto un discorso in inglese il dott. don Rangan. In coro questi nostri fratelli d'oltre Oceano hanno eseguito dinanzi al Presepio i canti natalizi della loro terra. Il mattino seguente alla Messa prelatizia in Duomo celebrata da mons. Peressutti è intervenuto il Seminario Vescovile, la cui scuola di canto ha eseguito le «parti fisse» in gregoriano, mentre la corale della parrocchia, diretta dal maestro Pizzutelli, ha eseguito la «messa eucaristica» del maestro Crosato accompagnata all'organo dall'autore stesso. In S. Giorgio, alla Messa solenne celebrata da mons. Coromer, la scuola di canto diretta all'organo dal m. Sante Del Col ha eseguito la «Te Deum laudamus» del Perosi. [...]

3925.

[XXXVII/1, 5 gennaio 1958, p. 4]

GLERIS
Nella ricorrenza del Patrono
Prima Messa
di Padre Celso Centis

Lo scorso 26 dicembre, nella ricorrenza del Patrono S. Stefano, ha celebrato tra noi la sua prima Messa il compaesano Padre Celso M. Centis dei minori conventuali. [...] Alla Messa solenne ha tenuto il discorso il Padre Rettore, e nel pomeriggio, alla funzione eucaristica. Padre Celso ha ringraziato tutti per le manifestazioni ricevute. La ricostituita scuola di canto, diretta dal m. Piazza, ha eseguito durante le funzioni della giornata, musiche del Campodonico, dell'Arnaldi e una «pastorale» di autore ignoto.

3926.

[XXXVII/1, 5 gennaio 1958, p. 5]

VIGONOVO
Il «Presepio vivente»
nella festa dell'Epifania
La manifestazione avrà inizio
con l'arrivo dei Re Magi

Le celebrazioni natalizie riuscite quest'anno tanto suggestive nel nostro paese, avranno il loro epilogo nella festa dell'Epifania con il «Presepio vivente». [...] La scuola di canto svolgerà uno scelto programma ai «pastorali» e di altre musiche natalizie, e tutti renderanno omaggio a Gesù Bambino.

3927.

[XXXVII/2, 12 gennaio 1958, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO
Festosissimo ingresso in Sant'Andrea
del nuovo Arciprete mons. dott. Arrigo Sedran

Tutta Portogruaro ha accolto festosamente lunedì, festa dell'Epifania, il nuovo Arciprete della Concattedrale di S. Andrea, mons. Arrigo Sedran, nominato dal Vescovo a succedere al compianto mons. Mario Ceconi, nella guida spirituale della maggiore parrocchia cittadina.
[...]

[...] Sulla soglia del Duomo mons. Sedran si è inginocchiato a baciare il Crocifisso che gli veniva porto da mons. Marzin, mentre l'organo intonava «Veni Creator». [...]

[...] Mons. Sedran ha iniziato quindi la celebrazione della Messa prelatizia con assistenza pontificale. Per l'occasione la «schola cantorum» ha eseguito per la prima volta la «Missa gloriosa» composta dal Maestro direttore Camillo Battel. [...]

Nel pomeriggio, dopo i Vespri solenni, ha avuto luogo nel salone del teatro dell'Oratorio Pio X una bella accademia musico letteraria in onore dell'Arciprete, organizzata dalla Schola Cantorum della Concattedrale diretta dal M. Battel e dalle suore dell'Asilo Calasanzio.

[...]

3928.

[XXXVII/2, 12 gennaio 1958, p. 5]

S. LEONARDO VALCELLINA

LA MORTE DI GIOVANNI ZORAT – Lo scorso 31 dicembre, in seguito ad una nuova crisi del male inesorabile che l’aveva colpito in seguito alle sofferenze subite durante la passata guerra, è repentinamente deceduto, a soli 38 anni, il signor Giovanni Zorat, assessore al Comune e instancabile animatore di tante iniziative locali. [...] Al termine della Messa solenne di requiem durante la quale la scuola di canto aveva eseguito musica del Perosi, l’Arciprete prof. don De Marco ha rievocato la cara ed esemplare figura dello scomparso. [...]

3929.

[XXXVII/3, 19 gennaio 1958, p. 5]

IN OCCASIONE DELLA «SAGRA» DI SANT’AGNESE

Domenica a Roraipiccolo

inaugurazione dell’Asilo Infantile

Nel pomeriggio di domenica prossima, 26 gennaio, in occasione della tradizionale «sagra» di Sant’Agnese, sarà inaugurata a Roraipiccolo la nuova bella sede dell’Asilo Infantile. [...]

Domenica prossima, per la festa della Patrona, nella parrocchiale di Roraipiccolo saranno celebrate Messe lette alle ore 6.30 e 8.30, seguite alle 10.30 da quella solenne. Nel pomeriggio, alle 14 il Vespero, la processione con la statua della Santa, e quindi alle ore 15.30 l’inaugurazione dell’Asilo, alla quale assisteranno le autorità. L’edificio sarà benedetto dal Rettore del Seminario, mons. Fratta – celebrante il mattino la Messa solenne – e farà seguito, alle ore 17, quella Vespertina con la benedizione eucaristica. Presterà servizio alla processione e all’Asilo la Banda musicale di Porcia.

3930.

[XXXVII/3, 19 gennaio 1958, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

**La festa del Beato Odorico
oggi al Santuario delle Grazie
La processione a Villanova e il tradizionale**

convegno pomeridiano degli odoriciani

In città e nella frazione di Villanova, parrocchia natale dell'apostolo della Cina, avrà il suo tradizionale svolgimento oggi, domenica, la festa del Beato Odorico da Pordenone.

Nel santuario delle Grazie – dove all'altare di Odorico sarà esposto il reliquario – saranno celebrate Messe lette alle ore 7.30 e alle 9, quest'ultima per la Comunione degli odoriciani. Alle ore 10.30 seguirà la Messa prelatizia alla quale assisteranno la rappresentanza della Civica Amministrazione e le altre autorità cittadine. Terrà il discorso Padre Engelberto Giadrossi superiore dei Francescani di Slavovs e scelta musica sarà eseguita dalla corale di S. Marco diretta all'organo dal m. Crosato. [...]
[...]

3931.

[XXXVII/4, 26 gennaio 1958, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

Parrocchia di S. Agnese

La festa della Titolare

Oggi domenica 26 gennaio, secondo la consuetudine, viene celebrata la festa di Santa Agnese, che liturgicamente cade il 21 gennaio.

Conferirà maggior solennità alla celebrazione l'intervento del nuovo Arciprete del Duomo mons. dr. Arrigo Sedran, che celebrerà alle ore 9 la Messa Prelatizia, accompagnata da canti eseguiti dalla locale «Schola cantorum».

3932.

[XXXVII/5, 2 febbraio 1958, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

PARROCCHIA DI S. AGNESE

Festa patronale

Preceduta da un triduo predicato alla gioventù femminile dal Rev.mo prof. don Giacomo Marson, del Seminario di Pordenone, si è svolta domenica scorsa con grande solennità la festa della Patrona S. Agnese.

La Messa solenne è stata celebrata dall'Arciprete del Duomo, Mons. Sedran, che al

Vangelo ha tessuto brillantemente il panegirico della Santa. Il coro della Parrocchia, ha eseguito egregiamente musiche del Perosi e l'inno della Santa. [...]

3933.

[XXXVII/5, 2 febbraio 1958, p. 4]

LISON

[...]

NOZZE CRISTIANE. Lo scorso 25 gennaio, Liliana Dalla Costa della Associazione G. F. di A.C., si è unita in matrimonio con Angelo Franceschetti. Con i numerosi congiunti ed amici, anche le giovani cattoliche hanno accolto sulla soglia della chiesa la coppia, e durante il rito, seguito dalla Messa, è stata interpretata scelta musica. [...]

3934.

[XXXVII/5, 2 febbraio 1958, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Festa di S. Giovanni Bosco ogni nella famiglia salesiana
Nel pomeriggio riunione dei cooperatori
e conferenza del prof. don Busolini

La famiglia salesiana festeggia oggi, domenica, l'annuale ricorrenza del suo fondatore, S. Giovanni Bosco. Nella chiesa di viale Grigoletti, le Messe seguiranno l'orario festivo, ed a quella solenne delle 10 celebrata dal direttore dott. don Zanella, i settanta «pueri cantores» e il coro dei giovani del Collegio e dell'Oratorio interpreteranno scelta musica sotto la direzione del maestro Giovanni De Belli. [...]

3935.

[XXXVII/6, 9 febbraio 1958, p. 5]

VALVASONE
Per la Madonna di Lourdes
Martedì Messa

alla Grotta del Tagliamento

Martedì prossimo, 11 corr., festa della Madonna di Lourdes, una Messa solenne sarà celebrata alle ore 11 alla Grotta presso il Ponte sul Tagliamento. La nostra corale eseguirà musica del Caudana e al rito sono invitati tutti i fedeli della parrocchia.

3936.

[XXXVII/6, 9 febbraio 1958, p. 5]

CRONACA DI SAN VITO

Avvenuta a soli 34 anni

La pia dipartita

di don Guglielmo Battaglia

Imponenti e commosse onoranze

funebri rese alla salma

Largo a sentito cordoglio ha suscitato l'immatura dipartita avvenuta a soli 34 anni, del sacerdote concittadino don Guglielmo Battaglia. [...] I funerali, lunedì mattina in Duomo, sono riusciti una commossa e imponente manifestazione. Vi hanno partecipato una sessantina di sacerdoti, tra i quali i monsignori Fratta – con una rappresentanza del Seminario – Peressutti e Janes, don Corelli, alcuni salesiani di Pordenone e i Francescani di Madonna di Rosa, le autorità locali e quelle di Fiume Veneto (da quest'ultimo paese era giunta una rappresentanza costituita da quasi quattrocento persone con a capo il Sindaco e il Parroco) e una folla di cittadini, eloquente testimonianza dell'affetto con cui era circondato l'umile ed esemplare sacerdote. Ha celebrato la Messa solenne di requiem l'Arcidiacono mons. Corazza, il quale prima dell'assoluzione, ha ricordato la bella figura di don Battaglia, la tempra apostolica e la sua fine, accolta con tanta serenità e forza cristiana. Un coro di sacerdoti, amici e compagni di scuola del defunto, ha eseguito musica del Perosi. [...]

3937.

[XXXVII/6, 9 febbraio 1958, p. 5]

FIUME VENETO

NEL NODO NUZIALE – Lo scorso 25 gennaio, il rag. Americo Gorizzan si è unito in matrimonio con la signorina Virginia Zannese presidente della Associazione parrocchiale della Gioventù Femminile. Alla Messa, con numerosi congiunti ed amici, erano presenti anche le giovani di A.C. e la scuola di canto femminile ha eseguito l'«Ave Maria» di Schubert e vari mottetti. [...]

3938.

[XXXVII/7, 16 febbraio 1958, p. 5]

**Festosissime a Rauscedo
le accoglienze al primo Parroco**

Martedì scorso Rauscedo – elevata lo scorso anno a parrocchia – ha festosamente accolto il suo primo parroco don Giovanni Delle Vedove, già curato dal dicembre 1936. [...] Alla Messa solenne, da lui celebrata, don Delle Vedove ha ringraziato per le affettuose accoglienze e assicurato che, come già nei ventidue anni di ministero come curato, continuerà a dedicare tutte le sue energie per il bene spirituale e morale del paese. La corale di Rauscedo, diretta dal m. Pierobon, ha eseguito scelta musica. [...]

3939.

[XXXVII/7, 16 febbraio 1958, p. 5]

GIAIS D'AVIANO

[...]

LA FESTA DI S. BIAGIO preceduta da una «tre giorni» sul tema: «La Madonna nella famiglia» predicata da don Riccardo Maria Zanon ai vari stati particolari con numeroso concorso, ha avuto svolgimento nella storica chiesetta dedicata al Martire e che sorge al piedi del nostro dorsale alpino. Com'è consuetudine, vi hanno partecipato anche molti devoti dei paesi vicini, i quali, assieme alla folla dei parrocchiani, al termine della Messa solenne (ha tenuto il discorso don Zanon e la scuola di canto ha eseguito la «Jubilaris» a 3 v. d. del Vittadini) hanno ricevuto la benedizione alla gola con le candele. [...]

3940.

[XXXVII/7, 16 febbraio 1958, p. 6]

**CRONACA DI PORDENONE
STAMANE AL «VILLAGGIO»
Gli alpini ricorderanno**

i loro Caduti a Nicolajewka
Seguirà nella sala del «Toffolon»
il tradizionale rancio

Con l'annuale convegno al «Villaggio del fanciullo», gli alpini in congedo ricorderanno oggi, domenica, i commilitoni Caduti nella battaglia di Nicolajewka del gennaio '43 sul fronte russo. Alle ore 10, all'altare della «Julia», don Piero Martin celebrerà la Messa in suffragio dei valorosi scomparsi, durante la quale sarà eseguita scelta musica dal coro dei ragazzi. [...]
[...]

3941.

[XXXVII/8, 23 febbraio 1958, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

Al Santuario di Fatima

Anche al Santuario di N.S. di Fatima l'apertura del centenario delle Apparizioni di Lourdes è riuscita solenne per numero concorso dei fedeli alle cinque Messe del mattino e alla solenne funzione della sera. Il momento più suggestivo e devoto si è avuto col pellegrinaggio dei giovani studenti del Collegio Marconi diretto dai Padri Giuseppini. Al Vangelo della Messa il Rettore P. Bruno Bison ha tenuto un fervorino vibrante di fede e di amore.

Gli studenti diretti da P. Gaetano, hanno eseguito le più devote canzoncine mariane.

3942.

[XXXVII/8, 23 febbraio 1958, p. 5]

La «nonna» di Bagnarola
ha felicemente compiuto il secolo
Autorità e popolazione l'hanno accompagnata in
corteo per le vie del paese – Il «Te Deum»
e la manifestazione nella sala parrocchiale

Tutta Bagnarola ha festeggiato domenica scorsa Angela Facca ved. Dazzan giunta, lo stesso giorno, al secolo. [...] Alla Messa, durante la quale la corale della parrocchia ha eseguito scelti mottetti ed al termine il «Te Deum», l'arciprete dott. don Pavan si è reso interprete verso la Facca dei sentimenti di tutto il paese, lieto che una sua concittadina, per la prima volta a quanto si ricordi, avesse raggiunto l'eccezionale traguardo. [...]

3943.

[XXXVII/8, 23 febbraio 1958, p. 5]

ROVEREDO IN PIANO
Nella nostra parrocchiale
La prima Messa
di don Sergio Prata

Martedì 11 ha celebrato nella nostra parrocchiale la prima Messa solenne, il novello sacerdote don Sergio Prata, consacrato a Cava del Tirreno (Salerno), nel cui Seminario aveva compiuto gli studi. [...] Preceduto dalla Banda e dalle associazioni cattoliche, don Prata è stato accompagnato in corteo alla chiesa, dove una bambina gli ha porto il benvenuto e la corale ha intonato il «Tu es sacerdos». [...]

3944.

[XXXVII/8, 23 febbraio 1958, p. 5]

MORSANO AL TAGLIAMENTO
Nozze d'oro dei genitori del Parroco

A Morsano al Tagliamento, dove attualmente risiedono presso il figlio don Bruno, hanno compiuto mezzo secolo di matrimonio i coniugi Alessandro Franceschetto e Scolastica Fanin, rispettivamente di 77 e 73 anni. [...] Lo stesso Parroco ha celebrato la Messa solenne di ringraziamento (è stata eseguita musica del Perosi sotto la direzione del sig. Giovanni Piasentin) ed ha rivolto agli amati genitori, come lui vivamente commossi, affettuose espressioni di cristiano augurio. [...]

3945.

[XXXVII/8, 23 febbraio 1958, p. 6]

TORRE

IL NOVELLO SACERDOTE don Sergio Prata ha celebrato domenica scorsa una delle sue prime Messe solenni a Torre dove, per avervi dimorato a lungo la famiglia, aveva trascorso la giovinezza. Consacrato a Cava dei Tirreni, nella cui diocesi svolgerà ora il

mistero, don Prata ha ricevuto affettuose accoglienze: al rito, nella chiesa molto affollata, ha tenuto il discorso il salesiano don Agostino Magarolito, amico del neo levita, ed è stata eseguita scelta musica.

3946.

[XXXVII/9, 2 marzo 1958, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

Parrocchia S. Agnese

FESTA DELLA BEATA T. VERZERI – Oggi domenica 2 marzo l'Istituto delle «Figlie del S. Cuore» celebra la festa della Beata Teresa Verzeri, fondatrice della Congregazione. Per l'occasione sarà celebrata una Messa solenne in onore della Beata nella chiesa parrocchiale di S. Agnese alle ore 9. Terrà il panegirico il Direttore Spirituale del Collegio Marconi, P. Antonio Parolin, e la Scuola di canto della parrocchiale eseguirà la «Te Deum laudamus» del Perosi.

3947.

[XXXVII/9, 2 marzo 1958, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

VENERDÌ FESTA DEL PATRONO DEGLI STUDI

Il Vescovo in Seminario e l'accademia della premiazione *Celebrazione di San Tommaso nelle scuole cittadine*

La festa del Patrono degli studi, San Tommaso d'Aquino sarà celebrata in Seminario venerdì prossimo, 7 corr., con il tradizionale rilievo. Alle ore 10 avrà luogo la Messa con la assistenza pontificale di S. E. mons. Vescovo, durante la quale terrà il discorso un chierico e la scuola di canto, diretta dal dott. don Rangan interpreterà la messa «Sanctae Crucis» del Vittadini ed alcuni scelti mottetti. Nel pomeriggio, alle ore 15, tornata accademica per la premiazione degli alunni del Ginnasio-Liceo distintisi durante l'anno scolastico 1956-57. Vi assisteranno, oltre al Presule, le autorità cittadine, e verrà svolto il seguente programma:

1) «Volga, Volga» (canto dei battellieri del Volga); 2) Prolusione accademica tenuta dai dottor don Giovanni Perin sui tema: «I monti che ci stanno d'intorno»; 3) Oratio Jeremiae Propretae (coro a 6 v. d del Palestrina); 4) Relazione scolastica 1956-57 fatta dal Prefetto agli

studi, dott. don Vittorio Mauro; 5) «Serenata alla luna» (a 4 v. d. di Praglia); 6) Acclamazioni (4 v. d. del Praglia). Ad ambedue le manifestazioni il pubblico avrà libero ingresso. [...]

3948.

[XXXVII/10, 9 marzo 1958, p. 4]

VILLOTTA DI CHIONS

Nozze d'oro

I coniugi Sisto Liut e Basilia Pigat, rispettivamente di 76 e 74 anni, hanno celebrato, il 28 febbraio, le nozze d'oro. [...] Alla Messa, durante la quale è stata eseguita scelta musica dalla scuola di canto, il Parroco don Turrin ha rivolto espressioni di cristiano augurio alla «coppia d'oro», che assieme a numerosi familiari si è accostata alla Comunione. [...]

3949.

[XXXVII/10, 9 marzo 1958, p. 4]

CESAROLO

Nozze d'oro

Lo scorso 18 febbraio, i coniugi Federico Pramparo di 71 anno e Rosa Valvason di 70 hanno celebrato il cinquantesimo di matrimonio. [...] Alla Messa di ringraziamento, il figlio m.o Giuseppe ha eseguito scelta musica all'organo e il Parroco si è reso interprete dei sentimenti di tanti amici e compaesani, esprimendo alla «coppia d'oro» i più fervidi voti, e ricordando le molteplici attività, di bene e di apostolato svolto dalla far miglia Pramparo. [...]

3950.

[XXXVII/10, 9 marzo 1958, p. 5]

S. QUIRINO

Nozze d'oro

I coniugi Francesco Bernardi di 75 anni e Angela Magrin di 71 sono stati festeggiati lo scorso 12 febbraio, per il raggiunto mezzo secolo di matrimonio. [...] Alla Messa svoltasi con accompagnamento di scelta musica, l'arciprete ha rivolto cordiali espressioni di augurio alla

coppia la quale unitamente a buona parte dei presenti si è accostata alla Comunione. [...]

3951.

[XXXVII/10, 9 marzo 1958, p. 5]

S. FOCA

NOZZE D'ORO... Il 17 febbraio, i coniugi Valentino De Bortoli, di 74 anni, e Giuseppina Ciprian di 70, hanno festeggiato il loro cinquantesimo di matrimonio circondati dai cinque figli, dagli undici nipoti e dallo stuolo dei congiunti ed amici. [...] Alla Messa, durante la quale uno dei figli ha eseguito all'armonium scelta musica, il Parroco ha ricordato le belle virtù cristiane della «coppia d'oro» ed espresso ad essa i voti più cordiali. [...]

3952.

[XXXVII/10, 9 marzo 1958, p. 5]

TESIS

UN MAGNIFICO ARMONIUM a cinque registri e fornito di tutti i requisiti dati dalla tecnica del nostro tempo a questo strumento, è stato donato da un benefattore alla nostra chiesa, dove sostituirà quello vecchio ormai inservibile. Il collaudo ufficiale sarà fatto nel pomeriggio di oggi domenica con un concerto tenuto dal m.o Mario De Marco ed al cui programma collaborerà anche il baritono Sante Pavan.

3953.

[XXXVII/10, 9 marzo 1958, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

SOSPESO IL «TE DEUM» PER L'ANNUALE DI PIO XII

Rito penitenziale in Duomo

di solidarietà al Papa e ai Vescovi

Sarà tenuto nel pomeriggio odierno – Terrà il discorso

don Sutto ed è invitata tutta la cittadinanza

L'annuale della incoronazione del Sommo Pontefice Pio XII non sarà stavolta celebrato

con il tradizionale festoso «Te Deum» che ad ogni inizio di marzo riunisce in Duomo autorità e cittadini. La campagna in corso di denigrazione e di oltraggi contro il Papa e la Gerarchia della Chiesa, ha posto in lutto tutti; i cattolici italiani, per cui anche a Pordenone il solenne rito sarà nel pomeriggio di oggi domenica sostituito da una funzione penitenziale, che avrà inizio alle ore 15. [...] Esposto il SS. Sacramento, verrà tenuta un'ora di adorazione, durante la quale la scuola di canto del Seminario eseguirà il «Miserere». [...]

3954.

[XXXVII/11, 16 marzo 1958, p. 4]

S. GIORGIO AL TAGLIAMENTO

NOZZE D'ORO DEI GENITORI DELL'ARCIPRETE – Lunedì scorso, i coniugi Emilio e Teresa Pivetta, genitori del nostro Arciprete e ambedue settantaseienni hanno festeggiato il cinquantesimo di matrimonio. La Messa di ringraziamento è stata celebrata dal figlio don Giuseppe, il quale – dopo le commosse parole di augurio pronunciate dal parroco di Rivarotta, don Antonio Colussi, che aveva benedetto le nozze mezzo secolo fa ed ha avuto la lieta ventura di ritrovarsi accanto alla coppia anche in questa bella circostanza – ha pure espresso agli amati genitori i più affettuosi voti. [...] La scuola di canto ha eseguito il «Te Deum laudamus» del Perosi. [...]

3955.

[XXXVII/11, 16 marzo 1958, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

I «RITI PENITENZIARI» NELLE NOSTRE CHIESE

**L'ora Di adorazione in Duomo
presenti l'A.C. e numerosi fedeli**

Le manifestazioni a S. Giorgio e al Don Bosco

Le funzioni penitenziali che in seguito alla campagna di denigrazione contro la Chiesa e il Papa hanno sostituito stavolta il Te Deum per lo annuale dell'incoronazione di Pio XII si sono svolte domenica scorsa nelle chiese cittadine ovunque con numeroso concorso di pubblico. Nel pomeriggio in Duomo è stata tenuta l'ora di adorazione con lo intervento del Seminario, dei dirigenti, la Giunta Diocesana con a capo il presidente avv. Raengo e il Delegato Vescovile dell'A.C. mons. Giacinto del presidente avv. Asquini e degli altri membri

della Giunta parrocchiale, delle Associazioni cattoliche, e delle altre istituzioni della parrocchia. Il cappellano dell'Onarmo, don Ferruccio Sutto, nei quattro fervorini ha ricordato l'opera del Pontefice e dei Vescovi e ha invitato a pregare per i denigratori e i persecutori della Chiesa: la corale del Seminario ha eseguito vari mottetti il «Caro mea» del Zinarino, il «Miserere» a 4 v. del Tekley e l'«Oremus pro Pontifice» del Refice. Dopo il «Tantum ergo» su musica del Perosi mons. Fratta ha impartito la benedizione eucaristica ed è stato eseguito a voce di popolo il «Christus vincit». [...]
[...]

3956.

[XXXVII/11, 16 marzo 1958, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

LA CELEBRAZIONE DI S. TOMMASO D'AQUINO IL VESCOVO E LE AUTORITÀ in Seminario alla tornata accademica Messa al Centro studi per gli studenti della città

La ricorrenza del Patrono degli studi, S. Tommaso d'Aquino, è stata festeggiata venerdì 7 con un'unica manifestazione dagli alunni delle scuole medie: oltre tremila giovani, assieme ai loro presidi e insegnanti, hanno assistito, nel piazzale interno del Centro studi, alla Messa celebrata dal dott. don Mauro, durante la quale il commento, tenuto da don Giuseppe Pellarin, è stato alternato dalle musiche eseguite dalla fanfara dell'8.o Bersaglieri. In Seminario, dove il mattino aveva officiato la Messa solenne mons. Della Valentina – ha tenuto il discorso il chierico Antonio Tessari ed è stata interpretata dalla corale la Messa «Sanctae Crucis» del Vittadini – si è svolto nel pomeriggio il tradizionale trattenimento accademico per la premiazione degli alunni. Vi hanno assistito il Vescovo, le autorità, presidi e insegnanti delle scuole, numerosi sacerdoti e invitati. Il rettore mons. Fratta ha porto il benvenuto agli ospiti e la scuola di canto, diretta dal dott. don Rangan, ha aperto il programma con il suggestivo coro dei «battellieri del Volga». [...]

[...] Molto gustati l'«Oratio Jeremiae prophetae» del Palestrina e la «Serenata alla luna» di Puglia, eseguiti dalla corale, che ben si è meritata le ovazioni del pubblico.

Al termine S. E. mons. Vescovo, illustrando il grande insegnamento offerto da S. Tommaso come sostenitore e mastro della verità oltre che per santità insigne, ha tratto un felice accostamento con le odierne vicende della Chiesa, auspicando che ad essa guardino sempre come maestra guida i popoli e i loro reggitori. La manifestazione si è conclusa con le «Acclamationes».

3957.

[XXXVII/12, 23 marzo 1958, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

Parlerà il prof. don Zatti

Le «Quarantore»

da giovedì in S. Giorgio

Giovedì prossimo, 27 corr., avrà inizio in S. Giorgio la tradizionale esposizione eucaristica delle Quarantore, primo rito della Settimana santa pordenonese. [...] Messe saranno celebrate alle ore 7, 8, 9, 10 e 11, e la sera, alle ore 20.15, dopo la recita del Rosario, terrà il discorso il prof. don Sergio Zatti del nostro Seminario. Seguiranno il solenne «Miserere» eseguito dalla corale accompagnata all'organo dal m.o Sante Del Col e la benedizione.

3958.

[XXXVII/13, 30 marzo 1958, p. 5]

UNA DELLE PIÙ PERFETTE REALIZZAZIONI DELLA TECNICA MUSICALE

Inaugurazione del nuovo organo

nella Chiesa abbaziale di Sesto Reghena

Sarà benedetto nel pomeriggio odierno dal Vescovo presenti

le autorità – Un concerto del prof. Ferruccio Maronese

Nel pomeriggio di oggi domenica, alle ore 16 con l'intervento di S.E. mons. Vescovo che impartirà la benedizione e delle autorità sarà inaugurato il nuovo organo della chiesa abbaziale di Sesto al Reghena. Esso sostituisce quello demolito nel '48 per disposizione della Sovrintendenza ai monumenti, allo scopo di rendere visibile il capolavoro giottesco «L'incoronazione della Vergine» esistente nell'abside. Lo strumento, che diffonderà nella giornata odierna le sue prime solenni melodie è una delle più perfette realizzazioni della moderna tecnica musicale in questo campo, e funzionerà con un sistema elettro-pneumatico. Costruito dalla ditta Beniamino Zanin e figli, di Camino al Tagliamento, è dotato di due tastiere e di una pedaliera, ha sedici registri reali, otto prolungati, dieci meccanici, due pedaletti a pistone, e ben 1142 canne. È stato collocato in una nicchia appositamente costruita nella parete nord del presbiterio, e completa, senza disturbarle le linee architettoniche del monumentale tempio. Così grazie alla tenace iniziativa dell'abate mons. cav. Tommaso Gerometta sostenuta dalla generosità della popolazione di Sesto e degli emigranti (in occasione delle nozze d'oro sacerdotali del loro Pastore i fedeli vicini e lontani hanno bene

interpretato i suoi sentimenti costituendo un fondo destinato a questo scopo) viene coronata la aspirazione unanime del paese. Il concerto inaugurale sarà tenuto dal prof. Ferruccio Maronese già tanto apprezzato in tutta la diocesi per la sua competenza e sensibilità nel campo della musica sacra. Il programma comprende composizioni di Bach, Bossi, Frank e Frescobaldi.

3959.

[XXXVII/13, 30 marzo 1958, p. 5]

CRONACA DI CORDENONS
PRESENTI AUTORITÀ E UN FOLTO PUBBLICO
La manifestazione accademica
al “Verdi,, in onore dei S. Padre Pio XII

Anche nella nostra parrocchia è stata tenuta domenica 16 una giornata penitenziale di riparazione contro la campagna di offese al Papa e alla Chiesa. [...] La sera successiva, nella sala del cinema Verdi ha avuto luogo una solenne manifestazione accademica in onore di Pio XII, pure con l'intervento delle autorità – tra queste il Sindaco m. Gardonio ed altri membri della Giunta, il Delegato Vescovile all'A. C. mons. Giacinto, il rettore del Seminario mons. Fratta, ecc. e di un pubblico foltissimo.

L'Arciprete don Commisso ha recato il benvenuto della parrocchia ai graditi ospiti, e sono state rievocate le ricorrenze che quest'anno celebrano le associazioni dell'A. C. Quindi la corale ha interpretato una composizione del Tomadini e i «Martiri alle arene» del Rillè, riscuotendo meritati applausi. [...]

3960.

[XXXVII/13, 30 marzo 1958, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE
S'INIZIERANNO STAMANE CON LA PROCESSIONE DELL'ULIVO
I solenni riti della Settimana Santa
Dalla Santissima e dalle Opere Diocesane il corteo delle Palme
raggiungerà le parrocchiali per la Messa del Passio – Nel pomeriggio
inizio delle Quarantore in Duomo – La processione del
Venerdì Santo – Ritorna alla mezzanotte la liturgia pasquale

Con oggi, domenica delle Palme, ha inizio la Settimana Santa. Veramente, per quanto riguarda il «panorama» dei solenni e tanto suggestivi riti, essa ha avuto un anticipo nei tre

giorni delle Quarant'Ore in S. Giorgio, alle quali numerosa è stata l'affluenza di fedeli specialmente alla funzione della sera, durante la quale ha tenuto il discorso il prof. don Sergio Zatti e la corale diretta all'organo dal M.o Sante Del Col ha eseguito il «Miserere» a 2 v. del Chocal e il «Tantum ergo» del Perosi. Stamane, alle ore 10, nella chiesa in paramenti rossi (i violacei verranno poi assunti alla Messa) per onorare Cristo Re, cui la processione è dedicata. [...]

Nel pomeriggio e nei tre giorni successivi, con l'orario che diamo in «finestrella», avrà luogo in Duomo l'esposizione eucaristica delle Quarant'Ore (alla funzione serale parlerà il salesiano don Emilio Bonomi e la scuola di canto eseguirà il «Miserere» a 3 v. del M.o Crosato diretta all'organo dallo stesso autore, e il «Tantum ergo» del Perosi), e da giovedì quelli della Passione. [...]

Per quanto riguarda il Sabato Santo, la Liturgia pasquale, negli ultimi due anni anticipata alle ore serali, ritorna da stavolta alla mezzanotte, come prescrivono le disposizioni pontificie. Il rito avrà inizio, in Duomo e a S. Giorgio, alle ore 22.30 con la benedizione del fuoco e dell'acqua, la rinnovazione delle promesse battesimali il canto dello «Exultet» e delle Litanie maggiori, e alle ore 24, mentre le campane dopo tre giorni di silenzio si scioglieranno a gloria, avrà inizio la Messa solenne della Risurrezione. [...]

3961.

[XXXVII/14, 6 aprile 1958, p. 5]

PRESENTI VESCOVO, AUTORITÀ E UN FOLTO PUBBLICO

Inaugurato a Sesto al Reghena

il magnifico organo dell'abbaziale

Tutta una gamma di superbe entusiasmanti

melodie nel concerto tenuto dal prof. Maronese

Un pubblico foltissimo ha assistito, nel pomeriggio di domenica scorsa, nella chiesa abbaziale di Sesto al Reghena all'inaugurazione del nuovo organo, riuscito, come abbiamo informato, uno dei più perfetti che abbia saputo darci la tecnica musicale nel nostro tempo. S. E. Mons. Vescovo, giunto accompagnato dai monsignori Bravin e Pancino, è stato accolto dall'abate mons. cav. Gerometta, dalle autorità con a capo il Sindaco rag. Milani, da numerosi sacerdoti e da esponenti della vita pubblica, provinciale e locale, tra cui il presidente alla provincia avv. Candolini e l'ass. avv. Borgomanero. Notata pure la presenza di molti cultori della musica venuti da varie località delle regioni venete e giuliana. Impartita dal Presule la benedizione, il m. prof. Ferruccio Maronese di S. Vito – che con mons. Marzin, il prof. Busolini di Trieste e il dott. don Rangan aveva collaudato l'organo il mercoledì precedente – ha iniziato il concerto, il cui programma – che comprendeva composizioni di Bach, Frank, Bossi, Frescobaldi – è stato preceduto, per ogni numero, da un breve commento illustrativo.

L'esecuzione, seguita con vivo diletto dall'uditorio, ha rilevato con la magnifiche possibilità del nuovo organo anche l'alto valore del prof. Maronese, con il quale le autorità si sono al termine, molto congratulate. Da parte nostra rinnoviamo poi un plauso alla popolazione di Sesto al Reghena, la quale con questa magnifica opera ha voluto rendere il migliore omaggio al suo benemerito Pastore e dare al monumentale tempio, così ricco d'arte e di storia, un organo che ben degnamente lo completa.

3962.

[XXXVII/14, 6 aprile 1958, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE
CAMPANE A «GLORIA» ALLA MEZZANOTTE DI SABATO SANTO
Aprirà le solenni celebrazioni pasquali
in Duomo o a S. Giorgio la liturgia della Risurrezione
Il suggestivo svolgimento dei riti della Settimana Santa, dalla benedizione dell'ulivo alla processione della Croce – Amministrata dal Vescovo la Comunione di seicento degenti all'Ospedale – Doni della «Pontificia», dell'Onarmo e delle Conferenze Vincenziane alle famiglie bisognose – Le conferenze pasquali cu lavoratori ed agli studenti

[...]

Nel pomeriggio con una devota e numerosa processione ha avuto inizio in Duomo la esposizione eucaristica delle Quarantore proseguita poi sino a mercoledì sera. Notevole l'affluenza dei fedeli durante le tre giornate, specialmente alla funzione serale durante la quale ha tenuto il discorso lo scrittore salesiano don Emilio Bonomi – oratore tanto apprezzato delle conferenze pasquali nelle due settimane precedenti – e la corale ha eseguito il «Miserere» del Crosato, diretta all'organo dallo stesso autore. [...] Frattanto lunedì mattina, S. E. mons. Vescovo ha distribuito la Comunione agli oltre ottocento degenti dell'Ospedale Civile percorrendo per due ore i vari reparti e concludendo il giro nella cappella del Sanatorio ove ha celebrato la Messa, assistito dal cappellano del pio luogo, don Ottavio Cozzarin, e da altri sacerdoti. Un coro composto da suore, da infermiere e da altre volonterose giovani accompagnate all'armonium dal m. Sante Del Col ha eseguito scelti mottetti. [...]

[...]

[...] Oggi, domenica, le funzioni si svolgeranno con il consueto orario festivo: alle ore 10,15 in Duomo e alle 10.30 in S. Giorgio Messa prelatizia con accompagnamento di scelta musica da parte delle rispettive corali; nel pomeriggio, alle ore 15, i Vespri. [...]

3963.

[XXXVII/15, 13 aprile 1958, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE
STAVOLTA IL PROVERBIO HA AZZECCATO: SOLE SULL'ULIVO E ...

Alle solenni celebrazioni pasquali

concorso imponente di folla nelle nostre chiese

Come nei primi secoli del Cristianesimo: il Battesimo di un bimbo durante la Liturgia notturna della Risurrezione in Duomo – Processione ridotta il venerdì santo causa la pioggia, la quale ha pure reso alquanto casalinghe ma non per questo meno serene le due giornate festive dei pordenonesi

[...] Pubblico delle grandi circostanze domenica alle Messe (e vorremmo così anche nelle altre dell'anno): in Duomo a quella solenne, la corale ha eseguito una nuova messa a 3 v.p. del m.o Crosato, diretta all'organo dallo stesso autore, ed a S. Giorgio, sotto la guida del m.o Sante Del Col musica del Perosi. [...]

3964.

[XXXVII/16, 20 aprile 1958, p. 5]

DARDAGO

UN LUTTO – È piamente deceduto il signor Adamo Zambon che fu per molti anni accanto al compianto pievano don Romano Zambon, svolgendo con zelo e amore le mansioni di sagrestano. [...] I funerali, nel pomeriggio del lunedì di Pasqua, sono riusciti una commossa manifestazione del cordoglio del Paese. La mattina seguente la scuola di canto ha eseguito la musica nella Messa esequiale in terzo: il buon Adamo se lo meritava per la collaborazione data anche con il canto nella chiesa divenuta per lui la sua seconda casa e nella quale era venuto fino all'ultimo giorno della sua esistenza la sera del sabato santo. Ai congiunti rinnoviamo le nostre condoglianze.

3965.

[XXXVII/16, 20 aprile 1958, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Nel nodo nuziale

Sabato 12 corr., nella raccolta suggestività del Santuario delle Grazie, il concittadino

don Alessandro Sandrin, zio dello sposo e parroco a Cosa, ha benedetto le nozze del dr. Giovanni Sandrin, primogenito del cav. Alberto, con la gentile signorina Adriana Tagliariol del sig. Vincenzo. [...] Alla Messa, durante la quale gli sposi e numerosi dei presenti si sono accostati alla Comunione, sono stati eseguiti da un'orchestrina accompagnata dall'organo scelti brani di musica sacra, e don Sandrin recando alla coppia il suo affettuoso augurio ha dato lettura del messaggio recante la benedizione del S. Padre Pio XII. Alla colazione, seguita in una sala del «Moderno» sono stati poi comunicati la lettera di S. E Mons. Vescovo, il telegramma di Padre Gemelli, Rettore magnifico dell'Università Cottolica, nella quale il dott. Sandrin ha compiuti gli studi e conseguito la laurea, e degli altri innumerevoli messaggi pervenuti nella lieta circostanza assieme ai molti doni. [...]

3966.

[XXXVII/16, 20 aprile 1958, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

VENERDÌ FESTEGGEREMO IL PATRONO DELLA CITTÀ

Il Vescovo nel Duomo di S. Marco

celebrerà la Messa Pontificale

L'intervento delle autorità e l'esposizione

dei reliquiari – La passeggiata alla Comina

Il Patrono di Pordenone, San Marco, sarà festeggiato in Duomo, venerdì prossimo 25 aprile, con i solenni tradizionali riti, che avranno inizio nel pomeriggio della vigilia, giovedì, alle ore 18.30, con il canto dei primi Vespri. Il mattino di venerdì, nella cappella dei Ricchieri, verranno esposti gli storici reliquiari del tesoro del tempio, ed alle 10, dopo il canto delle Litanie Maggiori, celebrerà la Messa Pontificale S.E. Mons. Vescovo assistito dai parroci della città, dal clero urbano e dal Seminario, la cui scuola di canto eseguirà le «parti variabili». [...] Al Vangelo, il Presule terrà l'omelia e la corale eseguirà la nuova messa del m.o Crosato diretta all'organo dallo stesso autore. [...]

[...]

3967.

[XXXVII/17, 27 aprile 1958, p. 5]

CRONACA DI SAN VITO

Il tradizionale pellegrinaggio

**della cittadinanza a Madonna di Rosa
Si è svolto domenica con grande concorso**

Rinnovando una secolare tradizione, la cittadinanza ha compiuto domenica scorsa il pellegrinaggio al santuario di Madonna di Rosa dove mons. Arcidiacono ha celebrato la Messa solenne e tenuto il discorso. La corale del Duomo ha interpretato la prima pontificalis del Perosi. [...]

3968.

[XXXVII/19, 11 maggio 1958, p. 4]

PORDENONE

**Nella pace di Cristo
Aveva conosciuto Don Bosco
DON GIUSEPPE ROTA
È MORTO A 80 ANNI
Le solenni onoranze funebri
nella chiesa salesiana**

Sabato 3 maggio – come in questo giorno della settimana dedicato alla Vergine, aveva sempre desiderato – ha chiuso a 80 anni la sua esistenza terrena il sacerdote salesiano don Giuseppe Rota, nativo di Vignale Monferrato dove, da fanciullo, nella casa della co.ssa Callori della quale il padre suo era amministratore, aveva conosciuto San Giovanni Bosco. [...] La morte lo ha colto, si può dire, con il Rosario in mano: la sera precedente egli aveva partecipato con gli altri al «fioretto di maggio» nella chiesa di viale Grigoletti. In questa nel pomeriggio di domenica scorsa, si sono svolti i solenni funerali con la partecipazione delle autorità, di rappresentanze del clero diocesano e di tutte le case salesiane delle Tre Venezie, dei giovani delle scuole e dell'Oratorio don Bosco, di una folla di operatori, ex allievi, patronesse e cittadini. La figura dello scomparso è stata rievocata con affettuosi accenti dall'Ispettore don Fava – che rappresentava anche il Rettor Maggior don Ziggotti –, il quale ha poi impartito l'assoluzione alla salma, mentre la corale, come già al Vespero dei defunti, eseguiva musiche gregoriane e del Martini. [...]

3969.

[XXXVII/19, 11 maggio 1958, p. 5]

PRESENTI LE AUTORITÀ DI CASARSA E PRAVISDOMINI
Il solenne inno a S. Giovanni

del nuovo Vicario don Umberto Missana
Le festose accoglienze della popolazione, alla quale
è stato presentato dallo stesso Eccellentissimo Vescovo

Festosissime affettuose accoglienze ha tributato domenica scorsa S. Giovanni di Casarsa a don Umberto Missana nominato da S.E mons. Vescovo suo nuovo Vicario nell'illustre pieve. [...] Entrato nel magnifico tempio, mentre la corale e l'organo diffondevano un solenne «Tu es sacerdos», don Missana ha ricevuto l'immissione in possesso da parte del Vicario Foraneo, mons. Corazza, ed è stato presentato al popolo dallo stesso Ecc.mo Vescovo arrivato a S. Giovanni poco prima e che lo attendeva in trono. [...] Magnifica, de parte della corale l'esecuzione della Messa del maestro Giuseppe Fabris, del quale sono stati pure eseguiti alcuni mottetti da lui composti per la circostanza. Lo stesso maestro ha accompagnato all'organo il programma musicale. [...]

Successivamente, nella sala dell'Asilo Infantile, don Missana si è incontrato con i capi famiglia, i cui voti sono stati espressi dal consigliere comunale Federico Bozzetto. [...] La valorosa corale ha completato la lieta riunione con alcune applaudite esecuzioni. [...]

3970.

[XXXVII/19, 11 maggio 1958, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Nel nodo nuziale

La mattina del 1. maggio, nella chiesa di Roraigrande, il dott. Ruggero Gaspardo figlio del signor Pietro vice segretario dell'Ospedale si è unito in matrimonio con la signorina Elena Battistella fu Stivino. [...] Alla Messa, gli sposi e i loro familiari si sono accostati alla Comunione, e don Furlanis, letto il telegramma del S. Padre Pio XII, ha rivolto paterne affettuose parole di cristiano augurio. Suggestive musiche nuziali sono state eseguite al violino dai fratelli Omenetto, accompagnati all'organo dal maestro Sante Del Col, mentre all'Offertorio la bambina Gabriella Zanet di Oreste ha interpretato l'«Ave Maria» di Schubert. [...]

Lo scorso 30 aprile a Zoppola, hanno celebrato le loro nozze il fotografo concittadino Aldo Tomasini di Pietro e la signorina Mirella Pighin appartenente ad una distinta famiglia di questo vicino centro. [...] Il maestro Pierobon all'organo ha eseguito scelte musiche. [...]

3971.

[XXXVII/21, 25 maggio 1958, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Nel nodo nuziale

Sabato 14, in S. Giorgio, lo arciprete mons. Coromer ha benedetto le nozze della signorina Maria Luigia Bornancin, secondogenita del concittadino sig. Tancredi e insegnante nelle Elementari, con il rag. Silvano Penati, già ufficiale del 132.o Artiglieria ed ora professionista a Milano. Al rito – sono stati testimoni il dott. rag. Pietro Caselli da Pisa, cognato della sposa, e il capitano Aldo Martinengo del Centro Piloti di Viterbo, e vi hanno pure assistito numerosi congiunti e amici – ha fatto seguito la Messa, svoltasi con accompagnamento di scelta musica, e durante la quale il celebrante dott. don Vittorio Mauro, amico di casa, ha espresso i più effettuosi auguri alla coppia novella. [...]

3972.

[XXXVII/21, 25 maggio 1958, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

LA PENTECOSTE I solenni riti odierni nelle chiese cittadine

Ricorre oggi, domenica, la solennità di Pentecoste, una delle tre maggiori feste della Chiesa.

[...] Stamane, alle ore 10.15 in Duomo e alle ore 10.30 in S. Giorgio sarà cantato il «Veni Creator», al quale farà seguito la Messa prelatizia con accompagnamento di scelta musica da parte delle rispettive corali. [...]

3973.

[XXXVII/24, 15 giugno 1958, p. 5]

CRONACA DI MANIAGO

LA PROCESSIONE DEL CORPUS DOMINI, accompagnata dalla Banda cittadina e dalla scuola di canto del Duomo, si è svolta con una partecipazione assai numerosa di pubblico lungo le principali strade le cui abitazioni erano addobbate e infiorate. [...]

3974.

[XXXVII/24, 15 giugno 1958, p. 5]

**Il festoso ingresso ad Arba
del nuovo arciprete don Decio Vallar**

Festosissime accoglienze sono state tributate domenica scorsa da Arba al suo novello arciprete, don Decio Vallar. [...] Alla Messa solenne da lui celebrata, don Vallar ha rivolto quindi il suo primo saluto al popolo, annunciando il suo programma di ministero spirituale, e ricordando con fraterni accenti i suoi predecessori, il compianto don Angelo Cattarinuzzi e don Barbon ora arciprete ad Annone Veneto, scelta musica è stata eseguita dalla valorosa corale di Maniago, ed al termine del rito, mons. Castellarlo ha letto il messaggio del S. Padre e recato gli auguri del Vescovo.

[...] Dopo la funzione eucaristica, durante la quale la scuola di canto della parrocchia di Arba diretta da don Pistrino ha eseguito un solenne «Veni Creator», ha avuto luogo un trattenimento accademico nella sala della Cooperativa, pure affollatissima, e il cui programma è stato svolto dai bambini dell'Asilo e dalle Associazioni Cattoliche. [...]

[...]

3975.

[XXXVII/25, 22 giugno 1958, p. 4]

CRONACA DI ZOPPOLA

[...]

**Il maestro Pierobon
Cavaliere di S. Gregorio Magno**

S. E. Mons. Vescovo ha comunicato negli scorsi giorni la lieta notizia che il Santo Padre ha conferito all'egregio Maestro Giuseppe Pierobon la Croce di Cavaliere dell'Ordine Equestre di S. Gregorio Magno. L'alta onorificenza pontificia premia una ricca e appassionata attività del Maestro nel campo della musica sacra.

Da quasi cinquant'anni il neo Cavaliere è organista della nostra Arcipretale, chiamato da quell'insigne mecenate che fu il compianto co. dott. Francesco Panciera di Zoppola; presta la sua opera fervida e assidua nelle scuole ceciliane della Diocesi; oltre a quella di Zoppola, che ha portato a vasta rinomanza, ha dato vita a numerose scholae cantorum nei paesi vicini e anche in quelli di montagna; è stato lino degli antesignani per il rinnovamento del canto liturgico, auspicato e incoraggiato dal Papa S. Pio X. Ma soprattutto vogliamo ricordare del Maestro Pierobon le numerosissime composizioni – Messe, salmi, inni, mottetti – ispirati a

viva religiosità, soffuse di semplice e dolce armonia, sulla scia delle migliori tradizioni della musica sacra.

Se l'onore reso al Maestro ha rallegrato tutti, ha fatto piacere in modo particolare al componenti la Scuola di Canto parrocchiale, che se ne sentono in un certo senso partecipi. Le insegne al neo Cavaliere pontificio verranno presentate in una prossima solenne circostanza.

Frattanto a lui i nostri rallegramenti più vivi, cui si aggiungono quelli cordialissimi de «Il Popolo» e del suo direttore.

3976.

[XXXVII/25, 22 giugno 1958, p. 5]

CRONACA DI SAN VITO
Festosa celebrazione
del 90. della Società Operaia

[...]

FESTA DEI PATRONI – La solennità dei Patroni della parrocchia, i Santi Vito, Modesto e Crescenzia, ha avuto quest'anno una celebrazione di particolare rilievo. Nei Duomo gremitissimo di fedeli, l'arciprete dell'Ausiliare di Portogruaro, mons. dr. Arrigo Sedran, ha celebrato il Pontificale ed ha tenuto li panegirico dei venerati Martiri. La Scuola di canto, diretta dal cooperatore don Cinto e accompagnata all'organo dal professor Maronese, ha eseguito impeccabilmente la prima Pontificalis del Perosi. Nel pomeriggio sono seguiti i Vesperi solenni.

3977.

[XXXVII/25, 22 giugno 1958, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Nozze d'oro sacerdotali
di mons. Vincenzo Muzzatti

Mons. Vincenzo Muzzatti ha celebrato domenica scorsa, nel Duomo di S. Marco, la sua Messa d'Oro.

[...]

Alla Messa d'Oro ha partecipato il Seminario Vescovile al completo, di cui la scuola di canto ha eseguito egregiamente musica gregoriana e polifonica: piccola testimonianza di una grande riconoscenza verso l'antico prudente e illuminato Padre Spirituale. [...]

[...]

3978.

[XXXVII/25, 22 giugno 1958, p. 6]

LA TRADIZIONALE CELEBRAZIONE DI S. LUIGI
Il Vescovo in Seminario
per la chiusura dell'anno scolastico
Messa solenne e «Te Deum» nella chiesa dell'istituto
– La gioventù pordenonese al «Cristo»

La ricorrenza di S. Luigi darà luogo sabato 21 in Seminario alla tradizionale celebrazione. Nella chiesa, della quale il Santo è contitolare, S.E. mons. Vescovo assisterà pontificalmente, alle ore 10, alla Messa solenne, durante la quale terrà il discorso un chierico e la scuola di canto diretta dal dott. don Rangan eseguirà scelta musica. [...]

[...]

3979.

[XXXVII/27, 6 luglio 1958, p. 5]

MALNISIO

NELLA RICORRENZA DEL PATRONO, S. Giovanni Battista, uno stuolo di bambini, presenti i familiari e numerosi fedeli, è stato ammesso alla prima Comunione. I piccoli hanno seguito la Messa liturgicamente e la Scuola di canto femminile ha eseguito scelti mottetti eucaristici. Quella solenne, è stata interpretata dalla corale maschile la «Te Deum» del Perosi e il prof. don Marson, professore in Seminario, ha tenuto il discorso.

3980.

[XXXVII/28, 13 luglio 1958, p. 4]

S. GIORGIO AL TAGLIAMO
Prima Messa solenne
di P. Silverio Maurutto

Padre Silverio Maurutto, della Società del Verbo Divino, ordinato sacerdote a Vienna

dal Nunzio Apostolico Mons. Dellepiane, ha celebrato domenica nella parrocchia natale la prima Messa solenne, tra il giubilo dei congiunti e di tutta la popolazione. [...]

Alla S. Messa la schola cantorum, diretta dal signor Pasquale Masetto e accompagnata all'organo dal signor Celeste Indrigo ha interpretato egregiamente la «Jubilaris» dei Vittadini, un solenne «Tu es Sacerdos» e un bel mottetto all'offertorio; il nostro arciprete don Pivetta ha tenuto un elevato e commovente discorso.
[...]

3981.

[XXXVII/28, 13 luglio 1958, p. 5]

VISINALE
L'elettrificazione delle campane
Domenica inaugurazione
con la «sagra» del Carmelo

[...] Domenica 20, saranno celebrate la prima Messa alle ore 6, quella del fanciullo alle 8, e la solenne alle 10; nel pomeriggio, alle 17, processione con l'intervento della Banda di Prata.

3982.

[XXXVII/29, 20 luglio 1958, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

Oggi a Sant'Agnese
l'annuale «sagra,, del Carmelo
Questa sera presso la torre concerto
musicale e fuochi d'artificio – Successo
della Pesca di beneficenza pro Canonica

Oggi domenica 20 luglio la parrocchia di S. Agnese si appresta a celebrare solennemente la tradizionale festa della Madonna del Carmine.

Le funzioni religiose avranno il seguente orario: ore 6.15 e 8.30 S. Messa letta; ore 10.30 Messa solenne con esecuzioni di musiche del Perosi; ore 17.15 Vesperì solenni panegirico e processione lungo le vie S. Agnese, Cavour, P. Bernardino e Matteotti. [...]

[...] Alle ore 21 nella piazzetta adiacente la torre di S. Agnese è in programma il concerto del Gruppo fisarmonicisti della Scuola «G. Tomat» di Spilimbergo. Saranno eseguiti

brani di opere e i più celebri motivi popolari di oggi e di ieri. [...]
[...]

3983.

[XXXVII/29, 20 luglio 1958, p. 5]

CRONACA DI SPILIMBERGO

[...]

DON SANTIN CI LASCIA – Dopo cinque anni di permanenza tra noi, don Antonio Santin lascia Spilimbergo per Polcenigo dove è stato destinato. Don Santin ha svolto a Spilimbergo una multiforme attività non solo quale cooperatore a fianco dell'Arciprete, ma particolarmente in mezzo alla gioventù che gli era stata affidata fin dai primi giorni della sua nomina, nella Scuola Media quale insegnante di religione, alla direzione della Schola Cantorum del Duomo e della Corale Spilimberghese, godendo in ogni settore della sua attività larga stima e comprensione.

[...]

3984.

[XXXVII/30, 27 luglio 1958, p. 4]

PARROCCHIA DI S. AGNESE

Oggi chiusura

della Pesca di beneficenza

Con solennità di riti si è svolta domenica scorsa la festa del Carmine. La Messa solenne è stata celebrata dal Padre Rettore del Collegio Marconi, che al Vangelo ha tenuto pure il discorso di circostanza. La Scuola di Canto ha eseguito una Messa del Perosi e scelti mottetti mariani. [...] Alla sera il complesso fisarmonicistico «G. Tomat», di Spilimbergo, ha eseguito o annunciato concerto, che a riscosso fervidi applausi dal numeroso pubblico presente. [...]

3985.

[XXXVII/31, 3 agosto 1958, p. 5]

MURLIS DI ZOPPOLA

SOLENNITÀ DELL'ASSUNTA – L'annuale solennità dell'Assunta verrà preceduta da un triduo di predicazione tenuto da Padre Gabriele, dei Francescani di Madonna di Rosa; venerdì 15 saranno celebrate tre SS. Messe, rispettivamente alle ore 6, alle 8.30 e alle 10.30, quest'ultima in canto; alle 16 Vespri e quindi processione con il simulacro della Madonna; interverrà la Banda di Valvasone, che in serata terrà poi un bel concerto. [...]

3986.

[XXXVII/32, 10 agosto 1958, p. 5]

CORDOVADO

RITI NUZIALI [...]

– Hanno pure celebrato le loro nozze, la sig.na Elide Bertela, delegata beniamina di A. C. e Gino Dreon. [...] Le Beniamine hanno presentato i loro voti alla loro Delegata, e le Giovani di A. C. hanno reso ancor più suggestivo il rito eseguendo l'«Ave Maria» di Gounod.

3987.

[XXXVII/32, 10 agosto 1958, p. 6]

Nella ricorrenza di S. Lorenzo

OGGI RORAIGRANDE

festeggia il suo Patrono

La frazione di Roraigrande festeggia oggi, domenica, il suo Patrono, S. Lorenzo martire. Nell'arcipretale, dove le funzioni seguiranno l'orario festivo, la Messa solenne, preceduta dal canto dell'inno del Martire, sarà celebrata alle ore 10.30 nella cinquecentesca cappella affrescata dal Pordenone e che, per aver costituito la parte più augusta della primitiva chiesetta parrocchiale, perpetua il ricordo dell'antica Rorai e delle sue vicende nel tempo. La corale accompagnata dall'organo eseguirà scelta musica, e nel pomeriggio alle ore 16 avranno luogo i Vespri.

3988.

[XXXVII/33, 24 agosto 1958, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

**Festeggiata l'Assunta
alla Chiesetta della Pescheria**

Seguendo una tradizione vetusta, anche quest'anno è stata celebrata la solennità dell'Assunta presso la Chiesetta della Pescheria. [...] Al mattino, durante la S. Messa, mons. Arciprete rivolgeva parole di lode alla Vergine, cui facevano eco i canti del coro ben preparato. [...]

3989.

[XXXVII/33, 24 agosto 1958, p. 4]

OGGI CON L'INTERVENTO DI S. E. MONS. VESCOVO

**La parrocchia di Braida-Ligugnana
inizierà ufficialmente la sua attività**

**Inaugurazione della canonica e della sede delle opere
parrocchiali – L'ingresso del primo Parroco**

La nuova parrocchia di S. Lorenzo, a Braida-Ligugnana, oggi, domenica 24 agosto, inizia ufficialmente la sua attività con l'ingresso del primo parroco e l'inaugurazione di due delle opere edilizie, destinate a darle il volto e a incrementarne le funzioni: la casa canonica e la sede delle Istituzioni parrocchiali. [...] Stamane, alle ore 9, al confine parrocchiale, in via Madonna di Rosa, le autorità di S. Vito con a capo il Sindaco, la Banda cittadina e la popolazione accoglieranno S. E. mons. Vescovo, il quale impartirà la benedizione ai nuovi edifici, e procederà quindi all'immissione in possesso del primo parroco, nella persona di don Antonio Fante. Seguiranno la Messa, celebrata dallo stesso Presule con accompagnamento di mottetti da parte della corale di Madonna di Rosa, e la Cresima. [...]

3990.

[XXXVII/33, 24 agosto 1958, p. 4]

FOSSALTA

LA «SAGRA» DELL'ASSUNTA è stata preceduta dalla novena predicata ad un pubblico quotidianamente numeroso dal Passionista Padre Marco del convento degli Ezzelini. [...] La Banda cittadina di Sacile, diretta dal m. De Marco, ha partecipato alla processione – conclusasi con la benedizione impartita in piazza ad una folla di popolo ed ha quindi tenuto in serata un applaudito concerto, seguito dallo spettacolo pirotecnico.

3991.

[XXXVII/33, 24 agosto 1958, p. 5]

**La settimana
pordenonese**

LA «SAGRA DELL'ASSUNTA» nonostante l'esodo per il Ferragosto di tanta parte della cittadinanza, si è svolta a San Giorgio con numeroso concorso di pubblico. La sera della vigilia, il piazzale della chiesa è stato illuminato con palloncini alla veneziana e venerdì 15 alla Messa solenne officiata da mons. Coromer, la corale diretta all'organo dal M.o Sante Del Col ha eseguito scelta musica. [...]

3992.

[XXXVII/33, 24 agosto 1958, p. 6]

PRATURLONE

DALLA SVIZZERA PER LE NOZZE D'ARGENTO – I coniugi Antonio Coan e Marcella Pezzutti, rientrati assieme ai tre figlioli dalla Svizzera, dove da alcuni anni risiedono, hanno voluto ricordare nella terra natale il venticinquesimo delle nozze celebrate nel '33, per le modeste condizioni in cui allora si trovavano, nella massima semplicità. [...] Alla Messa svolta con accompagnamento di musiche di Hendel, Schubert e Mascagni, l'arciprete ha espresso alla coppia i più cordiali auguri. [...]

3993.

[XXXVII/33, 24 agosto 1958, p. 7]

INAUGURATI I RESTAURI A MADONNA DI STRADA

La “Giornata dell'emigrante,,

particolarmente solenne quest'anno a Fanna

Alla Messa nel santuario benedette le immagini della Patrona

per le case dei lavoratori all'estero – Lo scoprimento

in Municipio della lapide al pittore poeta Vittorio Cadel

La «Giornata dell'emigrante» che da alcuni anni si tiene a Fanna il 15 agosto, quando per la ricorrenza dell'Assunta numerosi lavoratori lontani usano compiere una visita alla terra natale, ha avuto stavolta particolare solenne rilievo. [...]

[...] Alla Messa solenne, celebrata dal pievano don Del Toso, assistito dal prof. don Filipetto e da Padre Silvio Porisiensi, un friulano che svolge la sua opera tra i connazionali all'estero la corale di Fanna, diretta dal m.o Ermanno Rigutto ed accompagnata all'armonium da Italo Piovesano, ha eseguito la «prima pontificalis» del Perosi. [...]

3994.

[XXXVII/34, 31 agosto 1958, p. 4]

BRAIDA-LIGUGNANA

Presente S. E. Mons. Vescovo

L'ingresso del Parroco e l'inaugurazione delle opere

Giornata solenne e che rimarrà memorabile quella di domenica scorsa: la nostra novella parrocchia ha accolto il suo primo Pastore e inaugurato due opere: la canonica e la sede delle associazioni parrocchiali. [...] Accompagnato in corteo preceduto dalla Banda cittadina, il Presule ha raggiunto la piazza dove, con il taglio del nastro tricolore e la benedizione, ha inaugurato le due novelle opere, precedendo quindi all'insediamento del parroco don Antonio Fante. Alla Messa, celebrata dal novello Pastore, la corale di Madonna di Rosa ha eseguito scelti mottetti, e il Presule prendendo la parola al Vangelo si è compiaciuto con la popolazione per la collaborazione e lo aiuto dato per la soluzione dei problemi della nuova parrocchia. [...]

3995.

[XXXVII/34, 31 agosto 1958, p. 6]

CORVA

NELLA RICORRENZA DEL PATRONO, S. Bartolomeo, è stato festeggiato domenica scorsa il comparrocchiano prof. don Giuseppe Bortolin, pievano a Palse per il felice compimento del suo venticinquesimo di sacerdozio. [...] La corale che all'ingresso nel tempio aveva eseguito un solenne «Tu es sacerdos», ha poi accompagnato con scelta musica la Messa celebrata da don Bortolin con l'assistenza del nipote don Sante e del cappellano di Tiezzo, don Fabris. [...]

3996.

[XXXVII/34, 31 agosto 1958, p. 6]

**Le festose accoglienze di Torre
al novello pievano don Genesio Francile
*Accompagnato in chiesa da una folla di popolo ha ricevuto
l'immissione in possesso da mons. Peressutti***

Festosissime affettuose accoglienze ha tributato domenica scorsa Torre al suo nuovo pievano don Genesio Francile.

[...]

Sulla soglia della chiesa, verso la quale ha proceduto in corteo lungo le strade adorne di striscioni a lui inneggianti, don Francile ha ricevuto l'omaggio dei fiori da parte di un bimbo e quindi è entrato nel tempio mentre la corale, diretta dal signor Alfeo Bianchettin e accompagnata dallo organo da don Dionisio Vivian intonava un solenne «Tu es sacerdos». [...] Alla Messa, nella quale è stato assistito da don Emilio Alfier da Mezzomonte e dal salesiano don Rolando Santin da Budoia, don Francile ha rivolto il primo paterno saluto ai suoi figli spirituali, annunciando il programma di ministero che con la collaborazione di essi si propone di svolgere.

La corale ha eseguito la «secunda pontificalis» del Perosi. Durante il rinfresco, servito al termine del rito nella sala dell'Asilo, l'ass. Durat per la Civica Amministrazione, il rag. Erminio Presot per il paese e il maestro Battista Morassutti a nome degli insegnanti hanno presentato i più cordiali voti a don Francile, il quale, nel pomeriggio, dopo il «Te Deum» è intervenuto, pure all'Asilo, ad un trattenimento accademico organizzato in suo onore, e che comprendeva declamazioni e cori, quest'ultimi con accompagnamenti d'orchestra.

[...]

3997.

[XXXVII/34, 31 agosto 1958, p. 7]

**Nelle sei Scuole Ceciliane di musica sacra
Concluso l'insegnamento di quest'anno con soddisfacenti
risultati: una cinquantina gli alunni promossi**

Le sei Scuole ceciliane di musica sacra, istituite in altrettanti centri della diocesi, hanno concluso gli scorsi giorni, con gli esami, la loro attività per quest'anno. I risultati sono stati soddisfacenti e fanno sperare un ancor più largo incremento di questa importantissima iniziativa volta alla formazione liturgica dei futuri e più numerosi organisti delle nostre chiese. La Commissione diocesana per la musica sacra esprime un vivo grazie agli egregi Maestri che con la loro opera hanno reso possibile il funzionamento delle scuole e il loro successo. Il prof. Mario De Marco a Spilimbergo, il prof. Ferruccio Maronese a San Vito, il m.o cav. Giuseppe Pierobon a Pordenone, don Luigi Pessot ad Aviano, il m.o Berzaccola ad

Annone e Meduna, e don Angelo Muzzatti a Barcis meritano ogni ammirazione avendo dedicato tutto se stessi così generosamente in un compito spesso volte oscuro e, purtroppo, economicamente, nell'attuale situazione, non attraente. La loro passione sia di stimolo a quanti, forse senza sforzo e spese, possono aiutare moralmente e far affluire nuovi giovani alla conoscenza della musica sacra. Ecco i nomi dei promossi:

Scuola di Pordenone: promossi al 2. corso: Tomaso Boer da Tamai, Luigia Baracchin da Folgaria, Edy Cao da Fontanafredda, Camillo Lot da Villanova di Pordenone, Armando Marcuz da Pordenone, Anna Piccinin da Pordenone, Luciano Pivetta da Fontanafredda; promossi al 3. corso: Aurelio Bidinost da Cordenons, Achille Pitton da Corva, Dario Romanin da Villa d'Arco; ha ottenuto il diploma (con speciale menzione) Severino Pavan da Azzano Decimo.

Scuola di Barcis: promossi al 2. corso: Giorgio Fabbro da Claut, don Mario Malusà da Claut, Maria Antonia Martini da Claut; promossi al 3. corso: Giacomo Corona da Erto Casso, Antonietta De Paoli da Andreis, Osvaldo Filippi da Erto Casso, ins. Marisa Stella da Andreis; promossi al 4. corso: Attilio Boz da Barcis, Leandro Boz da Barcis, Brun Malattia da Barcis, suor Giorgia da Claut, Maria Zanna da Cimolais.

Scuola di Spilimbergo: promossi al 2. corso: Gianna Becchiati da Gaio-Baseglia, Giuliana Predebon da Pielungo, Nella Zampolin da Gaio-Baseglia, Lidia Del Bello da Gaio Baseglia, suor Ersilia da Sequals; hanno conseguito il diploma suor Maria de Micco da Sequals, suor Piera Nigro da Lestans.

Scuola di S. Vito: promossi al 3. corso: Angelo Trevisan da Gleris, promossi al 4. corso Rina Versolato da Cordovado.

Scuola di Annone: hanno completato il corso preparatorio Gian Paolo Bittolo da Annone, Giorgio Bittolo da Annone, Walter Busanella da Annone; promossi al 4. corso: Danilo Minotto da La Salute; hanno ottenuto il diploma: Pier Giorgio Provedel da Lorenzaga, Pierina Provedel da Lorenzaga, Gino Sartore da Loncon.

Scuola di Meduna: promossi al 3. corso: Marinella Fiorello da Meduna, Annunziata Prosdocimo da Meduna, Daniela Prosdocimo da Meduna, Luisella Tauro da Meduna; promossi al 4. corso: Ido Gianduzzo di S. Giovanni, Elena Panontin da Meduna, Amalia Piva da Meduna, Carla Prosdocimo da Meduna; hanno ottenuto il diploma Giuseppe Battiston da Brische, Giuseppe Panontin da Meduna, Severino Spadotto da Meduna, Pace Unglietti da Meduna.

3998.

[XXXVII/34, 31 agosto 1958, p. 8]

ISTRAGO
IL NUOVO PARROCO
festosamente accolto

Il Consiglio d'Amministrazione della Chiesa e la popolazione, hanno ricevuto con commossa manifestazione di giubilo, domenica scorsa, il nuovo Parroco don Arrigo Gerardi che, per quasi nove anni, fu cooperatore nella Parrocchia di Cesarolo. [...] All'ingresso del tempio Don Arrigo ha ricevuto il saluto di una fanciulla che gli ha offerto in omaggio un candido mazzo di fiori, e quindi ha subito avuto inizio la cerimonia dell'immissione in possesso devotamente seguita da quanti affollavano la bella chiesa. Il prof. Don Mauro ha poi presentato il nuovo Parroco con commosse parole, tratteggiando la figura del Sacerdote che accetta la pastorale direzione della parrocchia all'unico scopo di salvare le anime. È seguita la Messa solenne durante la quale don Gerardi, più che esporre un vero e proprio programma di lavoro, ha rilevato l'essenza della missione del Parroco: presentare un giorno al Padre Celeste tutte le anime a lui affidate, nessuna esclusa. [...] La Schola Cantorum ha eseguito buona musica sotto la direzione di Gino Zuliani. [...]

3999.

[XXXVII/35, 7 settembre 1958, p. 4]

TESIS

**La «sagra» della Natività
Si svolgerà domani
con interessante programma
Dopo la processione cori
e giochi popolari**

Nella nostra parrocchia si svolgerà domani lunedì 8 settembre la tradizionale «sagra» della Natività della Vergine, quest'anno preceduta da una «due sere» predicata dal prof. don Filipetto del Seminario. Le funzioni seguiranno: alle ore 7 con la Messa della Comunione, 10.30 solenne (terrà il discorso il prof. don Filipetto e la corale eseguirà la «Te Deum laudamus» del Perosi), 15.30 processione lungo le vie del paese. Quindi, in piazza, la corale diretta dal m. Giuseppe Lenardon svolgerà un programma di canti friulani ed avranno luogo i giochi popolari. [...]

4000.

[XXXVII/35, 7 settembre 1958, p. 7]

Nelle Scuole Ceciliane

I dirigenti le Scuole Ceciliane con a capo il presidente della Commissione diocesana di musica sacra dott. don Rangan (tra i convenuti c'erano il m. De Marco, il prof. Maronese, don

Pessot, don Angelo Muzzatti) hanno cordialmente festeggiato il m. Giuseppe Pierobon per la sua recente nomina a cavaliere di San Gregorio Magno. Ecco l'egregio maestro, tanto benemerito per l'incremento della musica sacra nella nostra diocesi, circondato dagli allievi della Scuola di Pordenone.

4001.

[XXXVII/35, 7 settembre 1958, p. 7]

[Pordenone]
ANTICIPATA A SETTEMBRE
OGGI LA «SAGRA»
della Madonna Ausiliatrice
Nel pomeriggio la processione
lungo le vie del paese

La festa della Madonna Ausiliatrice, che in passato veniva celebrata ogni tre anni nella seconda domenica di novembre, viene anticipata alla prima di settembre. [...] Nel pomeriggio si svolgerà la processione con l'intervento della Banda di Sesto e della scuola di canto, la quale eseguirà musiche del Cossetti.

4002.

[XXXVII/36, 14 settembre 1958, p. 6]

LA SETTIMANA PORDENONESE

LA «SAGRA» DELLA MADONNA DELLE GRAZIE, preceduta dalla novena predicata da Padre Martiniano dei Carmelitani, ha avuto inizio la sera di domenica scorsa con la tradizionale luminaria alla veneziana da piazza del Duomo fino a S. Gregorio e a S. Giuliano. [...] Alla Messa prelatizia, celebrata da Mons. Peressutti, la corale del Duomo ha eseguito per la prima volta la Messa del S. Cuore di Gesù, di recente composta dal m.o Onofrio Crosato, un allievo del quale, Guglielmo Battiston, sedeva all'organo.

4003.

[XXXVII/37, 21 settembre 1958, p. 5]

TESIS

LA «SAGRA» DELL'8 SETTEMBRE ha avuto stavolta un rilievo ancor maggiore degli anni precedenti e numerosa è stata l'affluenza di pubblico anche dai paesi vicini. Alla Messa solenne ha parlato il prof. don Filipetto, predicatore della «due sere», ed è stata eseguita la «Te Deum laudamus» del Perosi. Nel pomeriggio, dopo la processione che ha sfilato lungo le vie adorne di striscioni e archi floreali, nella piazza affollatissima la corale della parrocchia ha svolto sotto la direzione del compaesano m. Giuseppe Lenardon, residente a Roma, un applaudito programma di canti friulani.

4004.

[XXXVII/38, 28 settembre 1958, p. 5]

SAN VITO AI TAGLIAMENTO

Celebrati i 250 anni di vita

del venerando Monastero della Visitazione

S. E. Mons. Vescovo rievoca la storia esterna e quella

«interna» di questo cenacolo di sante vergini

consacrate a un apostolato di preghiera e di raccoglimento

Martedì scorso è stato celebrato a S. Vito, con particolare solennità, il 250. anniversario di fondazione del Monastero della Visitazione. [...] Alle 9 ha avuto Inizio la Messa solenne celebrata da mons. Fratta annessa al Monastero, con l'assistenza pontificale di S. E. Mons, vescovo, che ha voluto onorare con la sua venerata presenza questo lieto avvenimento; assistevano al trono il Presule i Monsignor Stefanini, arciprete di Casarsa, e Corazza, nostro Arcidiacono. [...] La partecipazione del Piccolo Clero e della Schola Cantorum di S. Vito, che ha eseguito la I Pontificalis di Perosi, ha reso più solenne lo svolgimento il sacro rito liturgico. [...]

4005.

[XXXVII/39, 5 ottobre 1958, p. 4]

COSA

Festa dell'Addolorata

e ingresso del primo Parroco

Don Alessandro Sandrin, che dal 1950 era nostro Vicario Curato, è ora titolare della nuova parrocchia di San Tomaso Apostolo. [...]

[...] La cerimonia di immissione in possesso è stata compiuta dal Vicario Foraneo di

Spilimbergo, don Lorenzo Tesolin, il quale ha pronunciato un fervido discorso del sacerdozio e illustrato la figura, i compiti, le responsabilità del parroco. La scuola di canto si è fatta onore sotto la direzione di don Sante Cancian; hanno assistito al rito il Sindaco di San Giorgio dottor Zanetti e i parroci dei paesi vicini. [...]
[...]

4006.

[XXXVII/39, 5 ottobre 1958, p. 4]

**DOMANINS
FESTEGGIATO
UN MISSIONARIO
reduce dal Guatemala**

Il ritorno tra noi di Padre Giustiniano Babuin ha dato luogo a una manifestazione sentita e calorosa di simpatia e di fervore missionario. [...]

Domanins ha fatto gran festa al «suo» missionario. Numerose le Comunioni alla prima Messa, largo intervento a quella solenne celebrata dal Padre, mentre un suo confratello del convento di Verona ha tenuto un magistrale discorso; la scuola di canto, diretta dal ch. Meneghetti, ha eseguito la «Te Deum» del Perosi.

4007.

[XXXVII/39, 5 ottobre 1958, p. 4]

**SAN QUIRINO
L'INGRESSO
del nuovo Arciprete
don Patrizio Bertolini**

Don Patrizio Bertolini, che dal 1952 reggeva l'alpestre parrocchia di Pielungo in Val d'Arzino, è da domenica scorsa nostro nuovo arciprete. [...]
[...]

Don Bertolini giungeva tra noi accompagnato dal Delegato della Curia Vescovile Mons. Peressutti e riceveva al suo giungere in paese un grazioso saluto da parte di un bambino; seguiva poi la cerimonia della immissione in possesso, dopo la quale Mons. Peressutti presentava con fervide parole il nuovo arciprete, a cui rivolgeva cordiali espressioni di augurio. Don Bertolini celebrava quindi la Messa solenne, durante la quale la scuola di canto eseguiva la «Cerviana» del Perosi, e teneva il suo primo discorso ai nuovi parrocchiani,

affermando di non voler esporre un programma dettagliato di ministero, ma assicurando di voler prodigarsi al raggiungimento del fine proprio di ciascun parroco: la salvezza eterna delle anime che gli sono affidate.

[...]

4008.

[XXXVII/39, 5 ottobre 1958, p. 5]

CRONACA DI SAN VITO
Allegra e ben riuscita la gita
dei cantori e dei confratelli

[...]

Come prima tappa fu scelto il Santuario della B.V. della Salute che si erge su una pittoresca collina nella parrocchia di S. Zenone, non lungi da Bassano del Grappa. Presso detto Santuario Mons. Arcidiacono ha celebrato la S. Messa per i gitanti e per i numerosi fedeli che gremivano il tempio, mentre la cantoria eseguiva la I. Pontificalis del Perosi. [...]

[...]

4009.

[XXXVII/40, 12 ottobre 1958, p. 4]

FIUME VENETO
Rinviata ad oggi
la processione del Rosario

Il cattivo tempo, che ha imperversato durante la scorsa settimana, ha fatto sospendere la tradizionale processione della Madonna del Rosario. Oggi domenica 12 ottobre, alle 15,30, essa avrà tuttavia il suo regolare svolgimento, che ci auguriamo solenne per la devota partecipazione di grande folla. La banda musicale di Tiezzo presterà servizio, eseguendo musiche religiose durante la processione e svolgendo un programma alla sera, dalle ore 19,30 in poi. [...]

4010.

[XXXVII/40, 12 ottobre 1958, p. 4]

LIGUGNANA DI S. VITO

Domenica la nuova parrocchia di Braida, Ligugnana, Cragnutto celebra la sagra del Rosario, per cui buona riuscita tutti si sentono impegnati.

[...] Nel pomeriggio al processione attraverserà per la prima volta anche Ligugnana, accompagnata dalla banda musicale. [...]

4011.

[XXXVII/40, 12 ottobre 1958, p. 5]

CORDENONS

Si concluderà oggi

la festa del Rosario

[...]

Il programma musicale: Il pontificalis del Perosi, diretta con la consueta perizia dal m.o Emilio Martin; all'organo sederà Albano Giust.

[...]

4012.

[XXXVII/41, 19 ottobre 1958, p. 4]

CRONACA DI SAN VITO

ILLUSTRATA DALL'ARCIDIACONO L'OPERA DI PIO XII

Autorità e cittadinanza in Duomo

alla Messa di requiem per il grande Pontefice

[...] Nel pomeriggio di domenica scorsa, al rito di suffragio, in Duomo sono intervenuti le autorità, il clero cittadino, le rappresentanze con i vessilli delle associazioni e istituti locali, e nonostante l'inclemenza del tempo una folla di popolo. Dopo il canto del Mattutino, ha celebrato la Messa esequiale solenne mons. Arcidiacono, il quale prima dell'assoluzione al tumulo ha rivolto ai presenti commosse parole, illustrando l'alta figura del Pastore della Chiesa, le sue eccezionali doti, la sua bontà di Padre, di Pastore, di Maestro. La scuola di canto ha egregiamente eseguito la messa di requiem del Perosi.

4013.

[XXXVII/41, 19 ottobre 1958, p. 4]

RORAIGRANDE

LA «SAGRA» DEL ROSARIO si è svolta domenica scorsa con il tradizionale decoro: numerosa la partecipazione della popolazione alle Messe, e specialmente alla solenne, durante la quale la scuola di canto ha eseguito musica del Perosi. Nel pomeriggio, la processione – tenuta quest’anno senza l’intervento della Banda Cittadina dato il lutto per la morte del S. Padre – ha sfilato devota tra due ali di folla, ma è stata sorpresa nell’ultima parte del percorso dalla pioggia scesa poi torrenziale fino a notte interrompendo così la popolare festa.

4014.

[XXXVII/41, 19 ottobre 1958, p. 5]

CRONACA DI CORDENONS NELLA NOSTRA ARCIPRETALE DUE SOLENNI RITI in suffragio del S. Padre

Due solenni riti di suffragio per il S. Padre Pio XII sono stati celebrati nella nostra arcipretale. A quello di sabato 11 hanno assistito, con le bandiere abbrunate, gli alunni delle Elementari e i bambini dell’Asilo Infantile, nonché tutte le autorità con a capo i membri della Civica Amministrazione, e le associazioni cattoliche ciascuna recando il vessillo. Assistito dai cooperatori, ha officiato l’arciprete, il quale prima d’impartire la assoluzione al tumulo ha rievocato con commosse espressioni la patema figura e l’opera dell’immortale Pontefice. La scuola di canto, accompagnata all’organo dal m.o Martin, ha eseguito musica gregoriana. Il giorno seguente, la popolazione ha gremito il vasto tempio per la seconda Messa di requiem pure solenne. A questa è stata eseguita musica del Perosi.

4015.

[XXXVII/41, 19 ottobre 1958, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE LA MORTE DI PIO XII HA COMMOSO TUTTA LA CITTADINANZA Celebrata dal Vescovo in Duomo La Messa pontificale in suffragio del Pontefice *Vi hanno assistito autorità, associazioni e una grande*

folla – Riti in tutte le chiese e bandiere abbrunate
– Messaggi del Sindaco e di istituzioni

[...] Oltre alle funzioni serali per le «mese del Rosario», suffragi per il Santo Padre hanno avuto luogo con la Messa Vespertina di requiem domenica scorsa in S. Giorgio, e nelle altre parrocchie, come pure sabato 11 alla Messa dell'Unitalsi. Particolarmente solenne è poi riuscita nel tardo pomeriggio la manifestazione cittadina disposta dal Vescovo. [...]
[...]

Accompagnato dal clero e preceduto dai chierici del Seminario, S. E. Mons. Vescovo ha fatto processionalmente lo ingresso nel tempio – ch'era affollatissimo – e dopo aver assunto al trono, per la circostanza parato a lutto, le vesti liturgiche, ha iniziato la celebrazione della Messa Pontificale assistito dai monsignori Pancino, Fratta e Peressutti, e all'altare, dai monsignori Coromer e Muzzatti.

Frattanto, la corale del Seminario, diretta dal dott. don Rangan, eseguiva la bella messa polifonica del '600 a 4 v.p. dell'Asola. Al termine, dopo aver pronunciato l'orazione funebre che riportiamo in altra pagina del giornale, il Presule ha impartito l'assoluzione al tumulo, mentre il coro eseguiva il «Libera me, Domine» in gregoriano.
[...]

4016.

[XXXVII/42, 26 ottobre 1958, p. 3]

LUTTO DELLA DIOCESI PER LA MORTE DEL CARD. COSTANTINI
Le imponenti onoranze funebri
a Roma e nella natale Castions

[...]

A Castions di Zoppola

La salma del Card. Costantini giungeva a Castions il mattino di mercoledì e veniva deposta «more nobilium» nella navata della parrocchiale: sopra la bara era collocato il galero roseo; attorno ardevano i ceri. [...]

[...]

[...] Il Pontificale di requiem è stato preceduto dal canto del Mattutino da parte dei chierici del seminario, che hanno poi eseguito la commovente Messa a tre voci del Perosi: S. E. era assistito al trono dai Canonici Pancino, Bravin e Marzin e all'altare dai canonici onorari Fratta e Peressutti, presenti pure gli altri membri del Capitolo e numerosi prelati.

4017.

[XXXVII/42, 26 ottobre 1958, p. 4]

CORDENONS

NEL NODO NUZIALE – Sabato 18, nella nostra chiesa, si sono uniti in matrimonio lo ing. Gino Gaiatto da Teglio Veneto e la maestra Anita Sacher figlia del sig. Attilio presidente del Circolo Aziendale dell’Azienda Elettrica di Pordenone. Benedette le nozze – delle quali sono stati testimoni il prof. Dante Gasparini preside della Scuola Media di S. Vito e l’arch. Dino Rupolo, e vi hanno pure assistito numerosi componenti le due famiglie e amici – l’arciprete ha rivolto affettuose espressioni di augurio alla coppia novella, e Padre Bonifacio De Marco, missionario salesiano in Egitto e amico di famiglia della sposa, ha celebrato la Messa, svoltasi con accompagnamento di scelta musica eseguita allo organo dal m.o Crosato ed al violino dal prof. Springolo. [...]

4018.

[XXXVII/42, 26 ottobre 1958, p. 5]

PRATA

Tre giorni di manifestazioni

Oggi s’inizia

la «sagra» di S. Simone

Domani svolgimento del tradizionale mercato bovino

[...] Domani, lunedì 27, si svolgerà l’annuale mercato bovino detto di S. Simone, e per martedì 28, giorno del Santo, il programma è il seguente: ore 7 Messa letta, 10 Messa solenne (la scuola di canto della parrocchia eseguirà scelta musica), 14 vesperi e processione con l’intervento della nostra Banda musicale. Quest’ultima, dopo i giochi popolari, terrà concerto alle ore 20 alternando le esecuzioni con i numeri di un grande spettacolo pirotecnico.

4019.

[XXXVII/43, 2 novembre 1958, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

L’ENTUSIASMO DELLA CITTADINANZA PER L’ELEZIONE DI GIOVANNI XXIII

La mattina di Ognissanti in Duomo

solenne “Te Deum,, per il novello Sommo Pontefice

Alla Messa intervengono le autorità, le associazioni e le scuole – Commozione del pubblico, campane a festa e bandiere ai davanzi per l’ascesa del Patriarca

di Venezia al soglio di Pietro – I messaggi di omaggio e di filiale augurio
IL CARDINALE RONCALLI E IL BEATO ODORICO DA PORDENONE

[...]

[...] Sabato 1 novembre – festa di Ognissanti – avrà luogo in Duomo il solenne rito ufficiale di ringraziamento per l'elezione del S. Padre: presenti tutte le autorità, le associazioni con i vessilli, le rappresentanze delle scuole, e la cittadinanza, sarà officiata alle ore 10.15 la Messa prelatizia dall'arciprete mons. Peressutti, assistito dal clero urbano e dal Seminario Vescovile, la cui corale eseguirà scelta musica, ed al termine il «Te Deum». [...]

[...]

4020.

[XXXVII/43, 2 novembre 1958, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Nel nodo nuziale

Domenica scorsa, nel suggestivo raccoglimento del santuario delle Grazie, si sono uniti in matrimonio il commerciante Guido De Mattia fa Giuseppe e la signorina Anna Nardi di Lorenzo, da Torre. [...] Alla Messa, gli sposi e numerosi presenti si sono accostati alla Comunione ed un'orchestrina, diretta all'organo dal m.o Sante Del Col, ha eseguito scelta musica. [...]

4021.

[XXXVII/43, 2 novembre 1958, p. 6]

ZOPPOLA

NEL NODO NUZIALE – Nella cappella dell'Oratorio S. Giuseppe, il per. Piero Cassili si è unito in matrimonio con la sigma Edda Bas. Presenti – con i testimoni sigg. Rino Furlan ed Ezio Bas – uno stuolo di congiunti e di amici. Scelta musica è stata eseguita all'organo dal m.o cav. Pierobon durante la Messa celebrata dal salesiano dr. don Carpenè, e l'arciprete ha pronunciato espressioni di affettuoso augurio. [...]

4022.

[XXXVII/44, 9 novembre 1958, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

**Solenne «Te Deum» in Duomo
per l'elezione del S. Padre Giovanni XXIII
*La risposta del Pontefice
al messaggio del Sindaco***

La mattina di Ognissanti ha avuto luogo in Duomo il solenne rito di “ringraziamento” per l'elezione del Sommo Pontefice Giovanni XXIII. [...]

Ha celebrato la Messa prelatizia l'arciprete mons. Peressutti e la corale del Seminario diretta dal dott. don Rangan ha eseguito scelta musica. [...]

[...]

4023.

[XXXVII/45, 16 novembre 1958, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

**PRECEDUTA DALLA TRADIZIONALE LUMINARIA
Sagra della Madonna della Salute
oggi per gli abitanti di Borgomeduna
Nel pomeriggio processione con l'intervento della
Banda Cittadina - Domenica si svolgerà a Villanova**

Borgomeduna ha oggi, domenica, la sua «sagra» che da alcuni anni, da quando è stata eretta la cappella ed il popoloso quartiere ha avuto il suo sacerdote, giunge, ad ogni ritorno del novembre, molto attesa. Si festeggia la Madonna della Salute, una ricorrenza cara alle tradizioni pordenonesi. Stavolta la festa assume un ancor maggior rilievo essendo per Borgomeduna ormai prossimo l'inizio dell'attività della novella parrocchia. In preparazione alla giornata odierna, giovedì ha avuto inizio nella cappella un triduo predicato dal parroco di Nave, don Federico Bidinost e che si concluderà la sera di sabato 15 con la luminaria dell'intero quartiere. Stamane, Messe lette alle ore 6, 7 e 9, ed alle ore 10.15 quella solenne celebrata da mons. Peressutti, e durante la quale terrà il discorso lo stesso don Bidinost. La corale del Duomo, come al solito in questa circostanza gradita ospite di Borgomeduna, eseguirà una Messa del Crosato, diretta dallo stesso autore. Nel pomeriggio, alle ore 14, Vesperi e, con lo intervento della Banda Cittadina, processione lungo le vie Meduna Vecchia e Udine, le cui case – in omaggio alla Vergine che, come l'illuminazione della vigilia, trova unanimi le famiglie – saranno tutte addobbate. [...]

[...]

4024.

[XXXVII/46, 23 novembre 1958, p. 5]

VILLANOVA DI PORDENONE

**Oggi la «sagra»
della Madonna della Salute
Nel pomeriggio la Banda
Cittadina alla processione**

Si svolge oggi, domenica la «sagra» della Madonna della Salute, alla quale ogni anno usano convenire numerosi anche i pordenonesi e gli abitanti dei paesi vicini (per comodità del pubblico, funzionerà un servizio straordinario di autobus tra la città e la nostra frazione). In parrocchiale, al mattino sarà celebrata la Messa solenne con accompagnamento di scelta musica e nel pomeriggio, alle ore 14, verranno cantati i Vesperi seguiti dalla processione che con l'accompagnamento della Banda Cittadina, sfilerà lungo le principali strade adorne di archi e bandierine. [...]

4025.

[XXXVII/46, 23 novembre 1958, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

CRISTIANO OMAGGIO DEL COMUNE AL «CITTADINO ONORARIO»

**Il trigesimo del Cardinale Costantini
ricordato in Duomo con un solenne rito di suffragio
*La commossa rievocazione di monsignor Peressutti
Nel costituendo Museo la maschera e le opere di
arte cinese lasciate a Pordenone dal Porporato***

Il trigesimo della morte del Cardinale Celso Costantini è stato lunedì ricordato con un solenne rito promosso dalla Civica amministrazione, la quale ha voluto rendere omaggio, anche in questa circostanza, alla memoria dell'illustre Principe della Chiesa che fu cittadino onorario di Pordenone. [...] L'arciprete mons. Peressutti – presenti i parroci e il clero della città – ha celebrato la Messa di requiem mentre la corale del Seminario eseguiva brani di musica gregoriana. [...]

[...]

4026.

[XXXVII/47, 30 novembre 1958, p. 4]

RANZANO

LA «SAGRA» DELLA MADONNA DELLA SALUTE preceduta da un triduo predicato dal Superiore dei Missionari Comboniani di Pordenone, ha costituito stavolta un avvenimento particolarmente lieto: nella solenne ricorrenza è stata infatti inaugurata la decorazione della chiesa e dell'affresco eseguito nella parte centrale del soffitto, raffigurante il Padre Eterno che sul Sinai consegna a Mosè le tavole della legge. [...] Alla Messa prima, ha avuto luogo la prima Comunione di una ventina di bambini, ed a quella solenne la nostra scuola di canto, diretta dal m. Rino Della Gaspera e accompagnata all'armonium dal m. Geremia Bravin, ha eseguito la «secunda pontificalis» del Perosi.
[...]

4027.

[XXXVII/47, 30 novembre 1958, p. 4]

CRONACA DI POLCENIGO

Solenne ingresso del nuovo Arciprete

Domenica scorsa ha preso solenne possesso della nostra illustre e antica chiesa il novello arciprete don Antonio Santin. [...] In chiesa, dopo aver ricevuto sulla soglia l'omaggio dei fiori da parte di tre bambine, il novello arciprete è stato immesso in possesso dal delegato vescovile don Tesolin, mentre la nostra corale, diretta dal m. Eugenio Toffolo, eseguiva un solenne «Es sacerdos». [...]
[...]

4028.

[XXXVII/47, 30 novembre 1958, p. 5]

**Convegno ceciliano
in onore del maestro Pierobon
*Si svolgerà nel pomeriggio a Zoppola
con la partecipazione di numerose corali***

Nel pomeriggio di oggi, domenica, alle ore 15, sarà tenuto a Zoppola, nella sala del cinema «Italia» un convegno ceciliano, organizzato anche in onore del maestro cav. Giuseppe Pierobon, benemerito cultore della musica nella nostra diocesi e di recente insignito dal S. Padre della croce di cavaliere dell'Ordine di S. Gregorio Magno. Vi parteciperanno una decina e più di «scholae cantorum» tra le quali quelle di Castions, San Lorenzo, Domanins, Rauscedo, Orcenico Inferiore e Zoppola, le quali svolgeranno uno scelto programma di musiche sacre di vari autori.

4029.

[XXXVII/48, 7 dicembre 1958, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

DOMANI LA SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA

Il Vescovo celebrerà

la Messa Pontificale in Seminario

Festa dell'Azione Cattolica nelle parrocchie – La

Banda Cittadina alla «sagra» di Vallenoncello

[...] Infine domani lunedì annuale «sagra» della Immacolata a Vallenoncello dove nel pomeriggio si svolgerà pure la processione con l'intervento della Banda cittadina.

4030.

[XXXVII/48, 7 dicembre 1958, p. 7]

GLERIS

IL 25.mo DELLA CHIESA è stato ricordato il 16 novembre con grande solennità e lo intervento in folla della popolazione. Mons. Pasianotto alla Messa prelatizia, da lui celebrata, ha fatto una vibrante rievocazione delle origini del tempio e dei sacrifici compiuti per innalzarlo. Buona l'interpretazione della musica del Campodonico da parte della corale. [...]

LA INAUGURAZIONE DELL'ORGANO è prossima. Il parroco ne ha dato l'annuncio in occasione del 25.o della chiesa mentre da parte della «Ceciliana» di Padova si sta completando l'installazione del modernissimo strumento, con il quale il nostro tempio è completato anche per quanto riguarda il suo arredamento liturgico.

[XXXVII/48, 7 dicembre 1958, p. 8]

AL RIUSCITO CONVEGNO CECILIANO DI ZOPPOLA
Il M° Giuseppe Pierobon
festeggiato dalle autorità e dal pubblico
La consegna delle insegne di cavaliere di S. Gregorio Magno
Le musiche del Maestro nel magnifico saggio delle corali

Nel pomeriggio di domenica scorsa, la vasta sala dello «Italia» a Zoppola ha ospitato il convegno ceciliano al quale erano presenti le scuole parrocchiali di canto di Domanins, Pescincanna, Praturrone, Rauscedo, S. Lorenzo e Zoppola, nonché oltre ad una numerosa folla le autorità del luogo e dei paesi vicini. Tra i convenuti c'erano pure i monsignori Salvadori e Della Mea di Trieste, il dott. don Sergio Rangan presidente della Commissione diocesana d'arte sacra, numerosi sacerdoti varie personalità gli ex allievi delle scuole ceciliane di Udine e di Codroipo, ecc. L'arciprete don Maruzio – che con il cav. Mario Bronzini era stato l'organizzatore del convegno – ha letto il messaggio di adesione inviato da S.E. Mons. Vescovo impossibilitato ad intervenire, e con il quale il Pastore della diocesi esprimeva un vivo riconoscimento al maestro Giuseppe Pierobon per l'opera da lui svolta nelle nostre parrocchie nel corso di mezzo secolo ed inviando la Pastorale benedizione. Don Maurizio ha poi aggiunto gli auguri della parrocchia.

L'Arcidiacono di S. Vito monsignor Corazza ha ricordato la capacità artistica e i meriti del maestro Pierobon cui si deve la formazione e gli sviluppi di tante scuole parrocchiali di canto, nella nostra diocesi e anche in altri luoghi, illustrando la infaticabile opera del festeggiato tutta dedicata ad onorare Dio attraverso la musica che non solo ha insegnato ma pure composto, dando nuove messe e altre pregevoli composizioni che hanno rivelato nel maestro Pierobon oltre alla chiara vocazione artistica pure un profondo senso di fede e di pietà cristiana. Il co. Giorgio Panciera di Zoppola recando il ringraziamento e l'augurio suo e dei familiari all'illustre maestro, gli ha presentato tra gli applausi del pubblico le insegne dell'Ordine Pontificio.

Ha fatto seguito il saggio che comprendeva solo musiche del maestro Pierobon e iniziato in assieme da tutte le corali con l'Inno eucaristico diocesano. Hanno fatto seguito la scuola di Domanins con «Non disdegnar Purissima» e «Inno al parroco» ambedue a 4 voci d.; di Pescincanna «Alfin da questa spoglia» pure a 4 v.d.; di Praturrone che ha eseguito il magnifico «Introito di Pasqua» (4 v.d.); l'«Ave Maria» (a solo interpretato dall'allieva Marisa Vanzin di Goricizza) e «Quam dilecta tabernacula tua, Domine» (3 v.d.), di Rauscedo «Introito di Natale» (4 v.m.), di San Lorenzo d'Arzene «Pastorale» e «Inno al Patrono», ed infine la corale di Zoppola con quattro composizioni tra le quali il suggestivo «Adoramus te Christe» e il «Saluto all'Immacolata di Lourdes». Tutti i valorosi complessi sono stati molto applauditi. Quindi dopo le adesioni recate alle onoranze da mons. Salvadori e dal sindaco di Zoppola cav. Berltrame, il maestro Pierobon vivamente commosso ha ringraziato tutti per il riconoscimento tributato alla sua opera. Le esecuzioni delle corali sono state accompagnate

dallo stesso Maestro e da Itolino Tubero nonché dai violinisti Alfredo Castellarin e Luigi Diana. Al maestro Pierobon rinnoviamo le nostre felicitazioni.

4032.

[XXXVII/49, 14 dicembre 1958, p. 5]

ZOPPOLA

ECHI DEL CONVEGNO CECILIANO – Durante la manifestazione del 30 novembre, il prof. Robens Luppi, segretario della Sezione Friuli e Veneto Orientale dell'Unione italiana ciechi, recando l'adesione del presidente e degli iscritti all'omaggio reso al maestro cav. Giuseppe Pierobon, ha pronunciato un commovente discorso di elevati sentimenti sociali e cristiani che ha riscosso i generali consensi del pubblico.

4033.

[XXXVII/49, 14 dicembre 1958, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

**La festa dell'Immacolata
Messa Pontificale
del Vescovo in Seminario
La «sagra» di Vallenoncello**

L'Immacolata ha avuto pure stavolta un solenne svolgimento. Nella chiesa del Seminario S.E. mons. Vescovo dopo aver proceduto alla vestizione dei nuovi chierici ha celebrato la Messa Pontificale. Come è consuetudine anche in questa ricorrenza il discorso è stato tenuto da un suddiacono, don Giuseppe Vecchies da Prata e la scuola di canto diretta dal dott. don Rangan e che aveva accolto l'ingresso del Presule con un «Ecce sacerdos» a 3 v.d. del Bravi ha interpretato la bella «Messa di Lourdes» a 4 v.d. di Lesbordes che viene eseguita nella Basilica mariana nelle maggiori circostanze. Pure molto gustati il «Benedicta et venerabilis» del Gardella all'Offertorio e l'inno alla Madre del Cielo a 3 v. d'uomo. [...]

4034.

[XXXVII/50, 21 dicembre 1958, p. 5]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

S'INIZIANO I SOLENNI RITI NATALIZI

Pontificale del Vescovo

giovedì mattina nel nostro Duomo

La novena natalizia, assai, frequentata, continua ogni sera, alle ore 19, in Duomo, col canto del «Missus est», del Tomadini. [...] Nel pomeriggio alle 16, pure presente il Vescovo, canto dei Vesperi. La Cantoria del Duomo, che in occasione del Natale, era solita presentarsi con una Messa polifonica, quest'anno curerà l'esecuzione d'una Messa in canto gregoriano, sotto la direzione del maestro Battel e di don Giovanni Segalotti. Si confida che l'esecuzione possa non dispiacere ai fedeli ed invece far loro gustare quel canto che è più intimamente religioso, anche se meno festoso.

4035.

[XXXVII/50, 21 dicembre 1958, p. 6]

Inaugurato a Gleris

l'organo della parrocchia

E ora la popolazione pensa al campanile!

La chiesa di Gleris, della quali lo scorso novembre si è festeggiato il venticinquesimo ha ora anche l'organo che renderà ancor più solenni le funzioni che nel magnifico tempio assumono un rilievo così suggestivo e devoto. Costruito dalla «Ceciliana» di Padova, è a due manuali e conta ottocento canne. L'inaugurazione è avvenuta nel pomeriggio di domenica scorsa: lo arcidiacono di S. Vito, mons. cav. Corazza ha benedetto lo organo, al quale il prof. Ferruccio Maronese e il signor Umberto De Vittor si sono poi succeduti nella esecuzione di pagine di Bach, Corelli, Verdi, Schubert, ecc. La popolazione convenuta numerosa ha seguito con il maggior diletto il concerto, soddisfatta per la perfetta riuscita dell'organo, il quale, con armonia e potenza di suoni, riempiva la chiesa di melodie dolci e festose.

Ora, dopo i restauri, dell'Asilo Infantile, per i quali si sono spesi oltre tre milioni, la nuova canonica che ne ha richiesti sei e l'organo (più di due milioni e mezzo) l'attenzione del Parroco e dei fedeli è rivolta al campanile: Gleris dovrà pure averlo come gli altri paesi, anche se richiederà uno sforzo massiccio. Comunque la popolazione non è per nulla impressionata, bensì decisa a far sorgere accanto alla parrocchiale un altrettanto bel campanile.

4036.

[XXXVII/50, 21 dicembre 1958, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

S'INIZIERANNO IN DUOMO CON LA «MESSA DI PIO VI» I SOLENNI RITI NATALIZI di giovedì nelle chiese cittadine

**A mezzanotte in S. Giorgio e al Don Bosco
scoprimiento dei Presepi – Benedizione del pane a S. Marco e in Borgomeduna**

[...]

Ci saranno poi le Messe di mezzanotte: in S. Giorgio dove il Mattutino avrà inizio alle 23 seguito dalla Messa solenne, e nella chiesa di San Giovanni Bosco, nella quale, pure alle ore 24, saranno officiate le tre Messe natalizie con accompagnamento di scelta musica. [...]

Giovedì 25 dicembre, in Duomo, prima Messa alle ore 5.30, seguita da quella «in aurora» con la Comunione dei giovani della «Beato Odorico», e da parecchie altre; alle 10.15 Messa prelatizia: interverrà il Seminario Vescovile, la cui scuola di canto eseguirà le «parti variabili» mentre quella di S. Marco, accompagnata all'organo dal m.o Crosato e diretta dal m.o Pizzutelli, interpreterà una Messa dello stesso Crosato.

In S. Giorgio funzioni con orario domenicale e alle 10.30 la Messa solenne, con accompagnamento di scelta musica da parte della corale diretta all'organo dal m.o Sante Del Col. [...]

4037.

[XXXVIII/1, 4 gennaio 1959, p. 5]

COSÌ A PORDENONE è trascorso il Natale

[...] Grande l'affluenza alle sacre funzioni: in Duomo alla Messa solenne del giorno 25 era presente anche il Seminario Vescovile, la cui scuola di canto ha eseguito le «parti variabili», mentre la corale della parrocchia diretta dal m. Pizzutelli ha interpretato la messa a 3 v.p. dedicata al Sacro Cuore, accompagnata all'organo dall'autore, il m. Crosato. In S. Giorgio, pure alla Messa natalizia, è stata eseguita musica del Perosi sotto la direzione dell'organista maestro Sante Del Col. [...]

4038.

[XXXVIII/2, 11 gennaio 1959, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

Nella solennità dell'Epifania

Pontificale e Omelia di S.E. Mons. Vescovo

Il Pastore della Diocesi, accolto in Concattedrale al canto dell'«Ecce Sacerdos magnus» a 4 voci del Picchi, ha ascoltato l'annuncio delle «feste mobili» ed assistito dai Canonici del Capitolo ha celebrato nello splendore che il sacro rito comporta. [...]

Al termine della Messa Pontificale, accompagnata dalla cantoria del Duomo diretto dal maestro Camillo Battel con la «Virgo Fatimae» del Caudana, il Vescovo ha impartito la Benedizione Papale, cui era annessa l'indulgenza plenaria, avendone concessa la grazia S. Santità Giovanni XXIII, nella visita d'omaggio fatta al Papa dall'Episcopato Veneto. [...]

4039.

[XXXVIII/2, 11 gennaio 1959, p. 5]

CRONACA DI SAN VITO

COSTITUITA DA SESSANTA ELEMENTI

La Corale del Duomo

ha avuto un nuovo successo

La scuola di canto del nostro Duomo, già efficiente nel passato, è stato in quest'ultimo periodo ulteriormente incrementata con l'inclusione di nuove giovani voci che si sono affiancate a quelle dei bravi veterani. Il complesso ha ora sessanta elementi, ben preparati e fusi oltre che desiderosi di contribuire, nel campo della musica, al decoro del tempio. Nella ricorrenza natalizia; si è presentata con la messa a 3 v.d. «in onore di Pio X» composta da Domenico Bartolucci, attuale direttore della cappella Sistina. L'esecuzione, nonostante le apprensioni di tutti i coristi per le difficoltà del non facile spartito, è riuscita ottimamente, ed ha riscosso i più lusinghieri apprezzamenti della cittadinanza che gremiva il Duomo. Desideriamo ricordare che nella preparazione del coro si sono molto prodigati il prof. Maronese e don Cinto, ed ha dato il suo generoso appoggio mons. Arcidiacono. Agli istruttori ed ai componenti la corale le nostre felicitazioni e i migliori auguri per altri brillanti successi in avvenire.

4040.

[XXXVIII/3, 18 gennaio 1959, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

LA FESTA DEL BEATO ODORICO DA PORDENONE

Bel santuario delle Grazie

stamane le autorità alla messa solenne

Il convegno pomeridiano degli «odoriciani»

[...] Nel santuario delle Grazie – dove all'altare del Beato sarà esposto il reliquario – saranno celebrate Messe lette alle ore 7.30 e alle 9, quest'ultima per la Comunione degli odoriciani; seguirà, alle 10.30, quella prelatizia con l'intervento della rappresentanza della Civica Amministrazione e delle autorità cittadine. Il discorso sarà tenuto da mons. Giuseppe Lozer e la corale di S. Marco eseguirà una Messa del m^o Crosato accompagnata all'organo dallo stesso autore. [...]

[...]

4041.

[XXXVIII/4, 25 gennaio 1959, p. 5]

GLERIS

NOZZE CRISTIANE – Padre Celso Centis ha benedetto nella nostra chiesa le nozze della sorella Teresina con il signor Alberico Piagno da Ramuscello. Al rito, durante il quale il m. De Vittor ha eseguito all'organo suggestive musiche, hanno assistito anche numerose socie dell'Associazione Giov. Femminile di A. C., alla quale la sposa apparteneva. [...]

4042.

[XXXVIII/4, 25 gennaio 1959, p. 6]

La settimana pordenonese

LA FESTA DEL BEATO ODORICO ha avuto domenica scorsa il suo tradizionale svolgimento alle Grazie. Presenti le autorità, il Seminario, la «Beato Odorico» con il vessillo e numerosi cittadini, ha celebrato la Messa solenne e tenuto un dotto e appassionato discorso monsignor Lozer, e la corale del Duomo ha eseguito musica del m. Crosato, accompagnata all'organo dallo stesso autore. [...]

4043.

[XXXVIII/4, 25 gennaio 1959, p. 6]

**La prima «sagra» dell'anno
Quella di S. Agnese
oggi a Roraipiccolo**

Nell'odierna domenica si svolge la prima «sagra» dell'anno, quella di Sant'Agnese nella frazione di Roraipiccolo. [...] Nel pomeriggio, al termine dei Vesperi, muoverà verso le ore 15 per le vie di Roraipiccolo la processione, con l'intervento di un corpo bandistico, ed il programma religioso si concluderà con la Messa vespertina (ore 17.30). [...]

4044.

[XXXVIII/5, 1 febbraio 1959, p. 4]

**CRONACA DI S. QUIRINO
La morte del prof. don Grandis**

[...]

La salma del compianto professor don Gio. Batta Grandis, dalla Casa di riposo di Cavasso è stata trasportata a Sequals, dove venerdì mattina l'arciprete don Giuseppe Dalla Pozza, presenti le Autorità del Comune numerosi sacerdoti della zona e molti fedeli, ha celebrato la S. Messa di requiem. [...]

[...] Ha celebrato la S. Messa l'arciprete don Bertolini, assistito dagli arcipreti di Sequals e Sedrano; la Schola Cantorum del Seminario ha eseguito la Messa a tre voci del Perosi. [...]

[...]

4045.

[XXXVIII/5, 1 febbraio 1959, p. 5]

TESIS

LA FESTA DEL PATRONO della parrocchia è stata preceduta da un triduo predicato da Padre Nazario superiore dei Cappuccini di Udine ai vari stati di persone. Numeroso il concorso, come pure alle funzioni di domenica scorsa: la Messa solenne è stata celebrata dallo stesso Padre Nazario, che ha pure tenuto il discorso ricordando la grande figura di S. Paolo ha

esortato i fedeli a unirsi alla Giornata di preghiera per i cattolici della Cina. La corale ha eseguito il «Te Deum laudamus» del Perosi.

4046.

[XXXVIII/5, 1 febbraio 1959, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Messa del Vescovo per la festa di Don Bosco Oggi l'annuale convegno dei cooperatori salesiani

Due giorni di manifestazione stavolta nella casa salesiana di viale Grigoletti per la festa di S. Giovanni Bosco. Sabato 31 gennaio, alle ore 8,15, i cinquecento giovani del Ginnasio Liceo e i fedeli assisteranno alla Messa celebrata da S.E. mons. Vescovo nella nuova chiesa, dove la sera, alle ore 17, avrà pure luogo la Messa vespertina. Oggi, domenica, funzioni con il seguente orario: ore 10 Messa degli ex allievi, ore 11 Messa solenne con la partecipazione del piccolo clero e dei settanta «pueri cantores» ore 16 canto del «Magnificat» discorso tenuto dal prof. don Giuseppe Dalla Maestra sul tema: «Attualità di Don Bosco», e benedizione eucaristica. Nella stessa ora, i cooperatori e le cooperatrici terranno nel salone della palestra l'annuale conferenza della loro Unione. [...]

4047.

[XXXVIII/5, 1 febbraio 1959, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Chiusura ufficiale dei centenario di Lourdes Triduo in S. Giorgio e solenne rito domenica in Duomo

[...] *Domenica prossima 8 febbraio, alle ore 10.30, la Messa solenne avrà luogo nel santuario delle Grazie e non in Duomo, nel quale invece, la sera dello stesso giorno, alle ore 17.30, celebrerà la Messa prelatizia e terrà il discorso mons. prof. Fratta. [...] La corale del Seminario eseguirà durante il rito la messa per il centenario di Lourdes.*

4048.

[XXXVIII/6, 8 febbraio 1959, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

Solenne epilogo dell'Anno Lourdiano

presente il Card. Urbani Patriarca di Venezia

Il rito di questa sera in Concattedrale – Un lume sarà acceso in ogni casa mentre il Porporato reciterà la «Preghiera alla Vergine»

[...] Una staffetta di macchine accoglierà il Patriarca nei pressi di S. Stino, al confine della diocesi, circa alle ore 18, e lo accompagnerà fino al nostro Duomo, dove saranno ad attenderlo S. E. Mons. Vescovo e i Canonici, mentre le note festose del «Ecce Sacerdos magnus» del Picchi verranno interpretate dalla Cantoria della Concattedrale diretta dal M.o Battel e da don Segalotti. [...]

4049.

[XXXVIII/6, 8 febbraio 1959, p. 4]

PRADIS DI SOTTO

LA GIORNATA DELL'EMIGRANTE, preceduta da una «quattrosere» di conferenze tenute da Padre Remigio dei Cappuccini, è stata onorata, il 25 gennaio, dalla presenza di S. E. mons. Vescovo. Gli uomini e i giovani della parrocchia, che il mattino s'erano accostati alla Comunione offrendo un commovente spettacolo di fede, hanno accolto, assieme al resto della popolazione, il Presule che, al Vangelo della Messa solenne celebrata da Padre Remigio e accompagnata dalla scuola di canto diretta all'armonium da don Sante Cancian, ha tenuto un paterno discorso rivolgendosi in modo particolare agli emigranti raccomandando loro la pratica della vita cristiana anche nelle varie contrade del mondo dove si recheranno per lavorare. [...]

4050.

[XXXVIII/6, 8 febbraio 1959, p. 4]

CRONACA DI SAN VITO

SOLENNI EPILOGO DEL CENTENARIO DI LOURDES

**Il Vescovo alla cerimonia
nel Santuario di Madonna di Rosa**

Preceduto dalla novena, predicata da Padre Gaetano Brizzolari da Mantova, e dall'esposizione eucaristici delle Quarantore, lunedì scorso ricorrenza dell'apparizione della Madonna di Rosa, ha avuto luogo in santuario la chiusura del centenario di Lourdes. [...] Il mattino, dopo aver impartito la benedizione alle candele, il Rettore del santuario ha celebrato la Messa solenne: durante il rito, la corale «Madonna di Rosa» diretta da Padre Teobaldo Pellizzaro ha egregiamente interpretato la messa «Cristo Re» del Vittadini e un «Tota pulchra» di Galletti. [...]
[...]

4051.

[XXXVIII/6, 8 febbraio 1959, p. 5]

RANZANO

LA FESTA DEL PATRONO, preparata con un triduo predicato dal Parroco, ha avuto un fervido svolgimento. La scuola di canto ha eseguito musica a 3 v.d. del Roussel e un indovinato mottetto all'Offertorio della Messa solenne celebrata da monsignor Peressutti, il quale, oltre al discorso al Vangelo, ha pure parlato ai Vesperi e quindi agli iscritti all'A.C. riuniti nella sala parrocchiale, raccomandando a questi ultimi di collaborare efficacemente con i sacerdoti alla migliore riuscita della Missione nel pordenonese, che sarà tenuta in marzo anche nella nostra parrocchia.

4052.

[XXXVIII/6, 8 febbraio 1959, p. 6]

La settimana pordenonese

LA FESTA DI S. GIOVANNI BOSCO ha occupato star volta due giorni. Iniziata il 31 gennaio con la Messa di S. E. mons. Vescovo, è proseguita domenica scorsa. Si sono susseguite nella mattinata la Messa degli ex allievi e quella solenne presente anche il gentile stuolo dei settanta «pueri cantores». [...]

4053.

[XXXVIII/7, 15 febbraio 1959, p. 5]

CRONACA DI PORTOGRUARO

**Sua Eminenza il Card. Urbani conclude
le fervide celebrazioni dell'anno lourdiano**

**L'alta commovente parola del Porporato ai fedeli che gremivano la Concattedrale –
Il ricevimento in Municipio e il devoto omaggio del Sindaco**

Con la celebratone di un solenne rito religioso nella Concattedrale di Sant'Andrea gremita di fedeli, il Cardinale Giovanni Urbani, Patriarca di Venezia, ha concluso domenica sera a Portogruaro le manifestazioni dell'Anno Lourdiano, iniziate in città con il discorso mariano dell'on. Scalfaro.

[...]

Sulla soglia del tempio, il porporato ha baciato il Crocefisso che gli è stato porto dal Decano del Capitolo. Dopo aver impartito la sua benedizione ai fedeli ha fatto il suo ingresso nella Chiesa accolto dalle note dell'«Ecce Sacerdos magnus» della Schola Cantorum della Concattedrale, diretta dal M.o Battel e da don Giovanni Segalotti. [...]

[...]

4054.

[XXXVIII/8, 22 febbraio 1959, p. 5]

TRAMONTI DI SOTTO

LA «GIORNATA DELL'EMIGRANTE» ha avuto domenica 8 la migliore riuscita. [...] Nel pomeriggio, gli anziani hanno cantato i Vespri secondo l'antica consuetudine locale e si è svolta la processione con l'artistico simulacro della Madonna del Rosario, organizzata a chiusura del centenario di Lourdes. [...]

4055.

[XXXVIII/9, 1 marzo 1959, p. 5]

CRONACA DI CORDENONS

CELEBRATI TRE FAUSTI AVVENIMENTI

**Il tempietto dell'Immacolata
inaugurato nel cortile dell'Asilo**

Tre fausti avvenimenti – la chiusura del centenario di Lourdes, il trentennale della Conciliazione e l'ascesa al Sommo Pontificato di Giovanni XXIII – sono stati solennemente

ricordati lunedì sera con una manifestazione che ha riunito all'Asilo assieme alle autorità la popolazione in folla. Il Delegato Vescovile per l'A. C., mons. Antonio Giacinto, ha impartito la benedizione al grazioso tempietto costruito nel cortile dell'istituzione su progetto del geom. Fenos e nel quale è stata collocata la bella statua dell'Immacolata, eseguita dal compianto, scultore cordenonese prof. Gigi De Paoli. Successivamente, nella sala dell'Asilo gremitissima, ha avuto svolgimento il programma musico letterario, i cui vari numeri sono stati presentati con opportune illustrazioni dai cooperatori dell'arcipretale. Ha preluso la corale della parrocchia, diretta dal m.o Emilio Martin, con l'«Exultate justi in Domino» del Viadana, seguito dal «minuetto in sol» (esecutori Giust al pianoforte e Liberali al violino), e dalla «Canzone alla Vergine» del Petrarca, declamata dalla sig.na Anna Maria Del Pup. Mons. Giacinto, nel discorso ufficiale, ha rievocato le grandi ore del centenario lourdiano e il fervore mariano che ha suscitato in tutto il mondo, la importanza per la pace religiosa degli italiani dei Patti Lateranensi, e l'amabile figura del Santo Padre Giovanni XXIII asceso al soglio di Pietro. L'oratore è stato vivamente applaudito. Il programma ha poi proseguito con «campane a sera» eseguite al pianoforte da Albano Giust, il coro del Praglia «Il mare», la dizione di una prosa di Papini, fatta da Ennio Canton, sui Papa, una pagina di Chopin per pianoforte e violino, ed è stato concluso dalla «Marcia Pontificia» del Gounod intonata dalla corale tra le ovazioni del pubblico.

4056.

[XXXVIII/9, 1 marzo 1959, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

LE SCUOLE FESTEGGERANNO IL PATRONO

Il Vescovo in Seminario

alla celebrazione di S. Tommaso d'Aquino

Sabato prossimo, 7 marzo, sarà solennemente celebrata in Seminario, con l'intervento di S. E. Mons. Vescovo, la festa del Patrono delle scuole S. Tommaso d'Aquino. Alle 10, il Presule assisterà nella chiesa dell'istituto alla Messa solenne, durante la quale terrà il panegirico del Santo Dottore il diacono don Giuseppe Giannotto da Annone Veneto; la scuola di canto diretta dal dr. don Rangan, eseguirà scelta musica liturgica. [...]

[...]

4057.

[XXXVIII/11, 15 marzo 1959, p. 5]

CRONACA DI SAN STINO DI LIVENZA
FESTOSAMENTE ACCOLTO DALLE AUTORITÀ E DALLA POPOLAZIONE

Solenne ingresso in Parrocchia
del nuovo arciprete prof. don Bortolin

La nostra parrocchia ha festeggiato domenica scorsa con grande solennità l'ingresso del nuovo Pastore prof. don Giuseppe Bortolin, che succede al compianto ed indimenticabile don Giuseppe Gardonio. [...] Al suono della Banda ha attraversato le principali vie cittadine tra due ali di fedeli in festa ed ha raggiunto la piazza del Municipio dove, su un palco, appositamente eretto, ha ricevuto l'omaggio da parte dei bambini dell'Asilo e delle Scuole Elementari ed il saluto d'addio del Sindaco di Porcia prof. Formentin, seguito dal benvenuto del dott. Paolo d'Elia, Commissario Prefettizio del nostro Comune.

Autorità e popolazione hanno quindi accompagnato l'Arciprete in chiesa, dove si è svolta la cerimonia dell'immissione in possesso da parte del Delegato Vescovile Mons. Guglielmo Fratta, Rettore del Seminario, il quale ha presentato poi il nuovo Parroco ai fedeli che gremivano fino all'inverosimile il tempio. La locale «schola cantorum», diretta dal m. Lovisotto, ha eseguito con lodevole maestria la «Missa Cerviana» del Perosi. [...]
[...]

4058.

[XXXVIII/11, 15 marzo 1959, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE
NELLA RICORRENZA DEL PATRONO DEGLI STUDI

L'accademia in Seminario
presenti il Vescovo e le autorità

Sabato 7, il Seminario ha festeggiato con il tradizionale rilievo la ricorrenza del Patrono degli studi. S. E. mons. Vescovo, assistito ai trono dai monsignori Fratta, Giacinto e Della Valentina, ha presenziato alla Messa solenne celebrata dal vice rettore prof. don Del Zotto, ed al cui Vangelo il discorso è stato tenuto dal diacono don Giuseppe Giannotto. Scelta musica è stata eseguita dalla corale. Nel pomeriggio, all'accademia hanno fatto corona al Presule, autorità cittadine, rappresentanti delle scuole e del Presidio e un numeroso pubblico. La scuola di canto, diretta dal dott. don Rangan, ha aperto il programma con una bella composizione del Pagella «L'Infinito», e quindi il dott. don Rangan ha tenuto la prolusione sul tema: «Aspetti, del mondo giovanile nel periodo classico», presentando attraverso una chiara ed acuta sintesi gli aspetti della vita formativa, culturale, atletica della gioventù di Sparta, di Atene e di Roma. Fervidi consensi hanno coronato la brillante conservazione. Un interessante saggio di canto spirituale negro è stato offerto dalla corale che ha pure interpretato una brillante pagina di Praglia «Barabau», dopo la consegna fatta dal Presule dei

premi agli alunni della Scuola media ginnasio distintisi nell'anno 1957-58. Parole di paterno compiacimento e di esortazione rivolte ai giovani dallo stesso Ecc.mo Pastore e le «Acclamazioni» hanno concluso la manifestazione.

4059.

[XXXVIII/12, 22 marzo 1959, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Due cortei dell'ulivo stamane verso il Duomo e S. Giorgio

La processione del Venerdì Santo

[...] Nel pomeriggio, alle ore 16, con la processione avranno inizio in Duomo le Quarant'ore che proseguiranno poi fino al mercoledì sera, per concludersi con un altro corteo eucaristico. Quest'anno, dato lo svolgimento della Missione, anche le Quarant'ore in S. Giorgio si terranno nei primi tre giorni della Settimana santa, da lunedì a mercoledì: in ambedue le chiese, alla funzione serale, prima del canto del «Miserere», sarà tenuto il discorso: in Duomo parlerà Padre Ezio da Galliera. Le scuole di canto eseguiranno scelta musica.

[...]

4060.

[XXXVIII/13, 29 marzo 1959, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

Oggi in Ausiliare solenne Pontificale di Pasqua

Oggi, domenica, alle ore 10.30, S. E. Mons. Vescovo terrà in Duomo il pontificale e l'omelia, presenti i Canonici del Capitolo e la consueta folla dei fedeli di Portogruaro e della zona limitrofa; la cantoria, sotto la direzione dello stesso autore, interpreterà la Messa solenne del M.o Battel, favorevolmente giudicata lo scorso anno quando per la prima volta venne cantata.

[...]

4061.

[XXXVIII/13, 29 marzo 1959, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO
Commosse onoranze funebri
alla salma di P. Andrea da Cassacco

[...]

S.E. Mons. Vescovo, il quale al pio Cappuccino aveva ripetutamente recato il conforto della sua paterna parola e della sua benedizione nel periodo della degenza nell'ospedale di Udine ed era accorso al capezzale di lui anche la vigilia del piissimo transito, ha voluto assistere alla Messa solenne di requiem, celebrata dal Superiore del Convento Padre Remigio, ed impartire poi la assoluzione alla salma. La schola cantorum dei chierici cappuccini di Udine e quella della parrocchia di S. Agnese hanno cantato rispettivamente le parti fisse in gregoriano e il «Libera me. Domine» a due voci. [...]

[...]

4062.

[XXXVIII/13, 29 marzo 1959, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

La Liturgia della Risurrezione
aprirà le solenni celebrazioni pasquali

Il suggestivo svolgimento della Settimana santa – La Comunione alle truppe dell'«Ariete» amministrata dai Vescovi mons. De Zanche e Pangrazio – Visita del nostro Presule alla novella parrocchia di Borgomeduna – Le conferenze dei missionari in ventun stabilimenti e la benedizione di quello della SAFOP

[...] Nella stessa mattina alla Santissima e nel parco delle Opere Diocesane, è stata impartita la benedizione dell'ulivo, e quindi due processioni (in precedenza il rito si era pure svolto al Don Bosco) precedute da stuoli di fanciulli recanti ramoscelli della simbolica pianta, si sono portate in Duomo e a S. Giorgio per la Messa del Passio. Un'altra solenne processione si è svolta nel pomeriggio in S. Marco per l'apertura delle Quarantore, predicate anche nelle sere successive da Padre Ezio da Galliera, mentre la corale diretta dal m. Pizzutelli alla funzione conclusiva di ogni giornata, ha eseguito il «Miserere» a 3 v.d. del m. Crosato – che sedeva all'organo –, il «Tantum ergo» del Perosi e il «Laura Sion» in gregoriano.

La Liturgia della Risurrezione avrà inizio, il sabato santo, alle ore 22.30 in Duomo e a S. Giorgio e alle 23.15 al Don Bosco: alla mezzanotte quando il celebrante intonerà il «Gloria» della Messa le campane della città si scioglieranno a festa per annunciare la nuova

Pasqua del Signore. Oggi domenica, Messe e Vespri in tutte le chiese con orario festivo (e così pure domani lunedì dell'Angelo): a quella solenne delle ore 10.15 in Duomo la scuola di canto eseguirà la messa in onore del Sacro Cuore di Gesù a 3 v.p. del m. Crosato e a S. Giorgio la Messa verrà celebrata alle 10.30 – pure scelta musica sotto la direzione del m Del Col.

[...]

4063.

[XXXVIII/14, 5 aprile 1959, p. 5]

CRONACA DI SAN VITO

[...]

LA CORALE DEL DUOMO si è fatta onore anche alla Messa solenne di Pasqua, interpretando la messa a 3 v. d. del Bartolucci (composta in onore di S. Pio X), e all'Offertorio l'«Exultate justi» a 4 v. d. di Grossi da Viadana.

4064.

[XXXVIII/14, 5 aprile 1959, p. 5]

La settimana pordenonese

LA DOMENICA DI PASQUA è trascorsa sotto la pioggia: il vecchio proverbio – se fa bello sull'ulivo..., come infatti lo era – l'ha stavolta azzeccata, e il giorno dopo, pur manifestandosi una certa bonaccia, l'assenza del sole e il clima un po'rigido. [...] Notevole la affluenza del pubblico alla processione del Venerdì santo, alla Liturgia notturna del sabato – in S. Giorgio è stata ammessa alla prima Comunione una bambina – ed alle funzioni delle due giornate pasquali: la corale del Duomo alla Messa solenne di domenica ha eseguito musica del M.o Crosato. [...]

4065.

[XXXVIII/15, 12 aprile 1959, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

VENERDÌ 17 APRILE
Nel mesto trigesimo
di P. Andrea da Cassacco

Il 17 c. m. ricorre il trigesimo della morte dell'umile e zelante apostolo di Portogruaro, P. Andrea da Cassacco, Cappuccino. [...]

Al Santuario della Madonna di Fatima, venerdì 17 c. m., PP. Cappuccini, Sacerdoti e fedeli della Città e Diocesi assisteranno alla S. Messa solenne, celebrata dal Rev.mo P. Clemente da S. Maria in Punta, Ministro Provinciale, ex Predicatore Apostolico, che terrà il discorso commemorativo. Il canto sarà sostenuto dai Chierici Cappuccini dello Studio Teologico di Venezia.

4066.

[XXXVIII/15, 12 aprile 1959, p. 4]

CRONACA DI SPILIMBERGO

[...]

LA SETTIMANA SANTA e la Pasqua, iniziatesi con la Benedizione dell'Olivo e le 40 Ore hanno avuto una solenne celebrazione nella nostra città. Particolare compiacimento e conforto ha recato la visita di S.E. Mons. Vescovo ai degenti dell'Ospedale e ai «nonni» della Casa di Riposo, ai quali ha personalmente distribuito la Comunione celebrando poi la Messa nella cappella, presenti i Sacerdoti, i Sanitari e il personale religioso e laico. Particolarmente suggestiva la «Lavanda dei Piedi» il Giovedì santo; l'Arciprete ha proceduto all'umile atto, su 13 chierichetti biancovestiti disposti nell'abside dell'altare maggiore del Duomo. Il quaresimalista prof. don Piero Nonis ha tenuto la predica della Passione durante la liturgia del Venerdì santo, chiudendo i suoi incontri fruttuosi con i fedeli di Spilimbergo, alla Messa solenne di Pasqua. La Schola Cantorum ha eseguito scelta musica durante la Settimana santa, ed a Pasqua la «Messa a Cristo Re» del Vittadini. [...]

4067.

[XXXVIII/15, 12 aprile 1959, p. 5]

SARÀ FESTEGGIATO NELLE GIORNATE DEL 18 E 19 APRILE
A ZOPPOLA IL CENTENARIO
della consacrazione della chiesa

*Verranno inaugurati il nuovo altar maggiore e le opere
di restauro e di abbellimento eseguite nel tempio*

Nelle giornate del 18 e 19 aprile Zoppola festeggerà il centenario della consacrazione della chiesa arcipretale di S. Martino, nella quale, in questa lieta circostanza, saranno inaugurati i lavori di restauro e di abbellimento, compiuti per iniziativa dell'arciprete don Maurizio con il generoso contributo della popolazione, e portati a termine gli scorsi giorni. [...] Il giorno seguente, domenica 19, nel rinnovato tempio, avranno luogo alle ore 6.30 la Messa della Comunione, alle 10 e 30 quella prelatizia e nel pomeriggio, alle ore 15, una funzione eucaristica seguita da un programma musicale svolto dalla scuola di canto del paese sotto la direzione del maestro cav. Giuseppe Pierobon.

4068.

[XXXVIII/16, 19 aprile 1959, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

Incontri del lunedì

Una interessante serata hanno trascorso gli affezionati degli «Incontri del lunedì», il giorno 6 aprile: il maestro Battel, insegnante al Conservatorio di Venezia ed all'Istituto S. Cecilia locale oltre che organista della Concattedrale, ha presentato i «motivi ispiratori della Messa S. Andrea», la Messa che egli aveva composto e presentato la prima volta già nell'Epifania 1958 e che la Cantoria del Duomo, un complesso di 70 elementi, ha interpretato nuovamente il giorno di Pasqua. Il magnetofono, che l'aveva fissata anche nelle sfumature, ha dato modo di riudirla e di... discuterla. Tra i vari partecipanti all'incontro che hanno preso la parola per «criticarla», nessuno ha ignorato i tanti lati positivi che la «Messa S. Andrea» presenta e che la rendono opera degna di figurare tra le Messe con stesura moderna. Alla Cantoria del Duomo sono giunte diverse proposte perché la «Messa S. Andrea» del maestro Battel venga cantata dai complesso locale in altre importanti parrocchie. Nei limiti del possibile è stato risposto favorevolmente.

4069.

[XXXVIII/16, 19 aprile 1959, p. 5]

La Consacrazione Episcopale di S. E. Mons. Angelo Tarantino

*Avrà luogo nel Duomo di Portogruaro venerdì 1° maggio
per le mani del nostro Ecc.mo Vescovo; Conconsacranti
le LL. EE. Mons. Muccin e Mons. Mistrorigo*

[...]

Domenica 3 maggio, S. E. Mons. Tarantino sarà a Pordenone per la solenne inaugurazione dell'Istituto Missionario interazionale, sorto l'anno scorso in vial San Daniele e portato a compimento proprio negli scorsi giorni.

La giornata si aprirà con la Messa prelatizia che il Vicario Generale della Diocesi, mons. dott. Bravin, celebrerà nella nuova Cappella dell'Istituto, seguirà alle 10 il primo Pontificale del novello vescovo nel Duomo di S. Marco: presteranno servizio i chierici del nostro Seminario; il canto sarà sostenuto dai religiosi comboniani dello scolasticato di Verona; alle 15 S. E. Tarantino impartirà la benedizione all'Istituto e parteciperà poi ad un trattenimento in suo onore: egli stesso – dopo una breve presentazione dello Istituto da parte dell'assessore alla P.I. dott. Pradella – terrà una conferenza sulle Missioni in Africa. [...]

4070.

[XXXVIII/16, 19 aprile 1959, p. 5]

**MINACCIAVA DI CROLLARE PER II CEDIMENTO DEL SOTTOSUOLO
nel centenario della consacrazione
completamente restaurata la chiesa di Zoppola**

Nelle giornate del 18 e 19 aprile, Zoppola festeggia il centenario della consacrazione della chiesa, e nella lieta circostanza, come abbiamo informato, saranno inaugurati i restauri e gli abbellimenti eseguiti nella stessa, nonché consacrato il nuovo altar maggiore. [...]
[...]

[...] Nella giornata di sabato 18, S.E. mons. Vescovo compie il rito della consacrazione dell'altar maggiore, con la Messa e la Cresima; oggi domenica, le feste per il centenario, si concluderanno con la Messa prelatizia officiata da mons. Fratta e nel pomeriggio, nella sala «Italia», la scuola di canto diretta dal m. cav. Pierobon svolgerà un concerto.
[...]

4071.

[XXXVIII/16, 19 aprile 1959, p. 5]

CRONACA DI SAN VITO

[...]

**Per il tradizionale pellegrinaggio
A Madonna di Rosa
domenica scorsa i sanvitesi**

Come pia consuetudine in questa giornata domenica scorsa i sanvitesi si sono recati in

pellegrinaggio a Madonna di Rosa nei cui santuario alla Messa solenne celebrata da mons. Arcidiacono che ha pure tenuto il discorso la corale del Duomo – diretta da don Cinto e accompagnata all’armonium dal prof. Maronese – ha eseguito musiche di Bartolucci e di Grossi da Viadena.

[...]

4072.

[XXXVIII/17, 26 aprile 1959, p. 4]

CRONACA DI ZOPPOLA
CELEBRATO IL CENTENARIO DELLA CHIESA
la consacrazione dell’altare
e l’inaugurazione dei cospicui restauri

Il centenario della nostra chiesa arcipretale ha avuto nelle giornate del 18 e 19 aprile una celebrazione solenne e da tutto il paese profondamente sentita. Infatti, nonostante la mattinata piovosa e la prospettiva di una cerimonia alquanto lunga, qual è quella per la consacrazione di un altare, un pubblico numeroso ha accolto, sabato 18, S.E. Mons. Vescovo – che al suo arrivo in paese è stato ossequiato dalle autorità con a capo il Sindaco cav. Beltrame e l’arciprete don Maurizio – ed ha seguito lo svolgimento del rito. [...] Alla Messa, officiata dallo stesso Presule la nostra corale, diretta all’organo dal m. Pierobon, ha eseguito scelti mottetti. [...]

Il giorno seguente, pure con la partecipazione delle autorità e di una cospicua folla ad ambedue le cerimonie, ha celebrato la Messa prelatizia e tenuto il discorso mons. Fratta, rettore del Seminario, mentre la corale interpretava la «messa di S. Cecilia» a 4 v.p. del Pierobon, diretta all’organo dallo stesso autore. Nel pomeriggio, dopo il «Te Deum», la sala dell’«Italia» è stata gremita. L’arciprete ha dato relazione dei lavori eseguiti per la chiesa (oltre al delicato restauro, che, come avevamo informato, ha compreso il rifacimento delle fondamenta, la saldatura dei tetto, ecc. sono state costruite, quattro nuove cappelle, compiuta la decorazione interna ed esterna, sostituito il pavimento con quello in marmo policromo da tutti ammirato, ed altri lavori) rivolgendo al paese, che tanto sensibilmente aveva dato il suo appoggio morale ed economico, un vivo plauso. A don Maurizio ed agli zoppolani hanno poi rivolto il loro riconoscimento il Sindaco e mons. Fratta. La corale diretta dal m. Pierobon ha eseguito scelte composizioni, alcune delle quali dello stesso nostro egregio musicista, riscuotendo i più fervidi applausi.

4073.

[XXXVIII/17, 26 aprile 1959, p. 5]

LUGUGNANA

IMMATURA DIPARTITA – Nella notte su sabato 11, vittima di un inesorabile morbo, ha chiuso a 57 anni la sua esistenza terrena, dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, Palmira Zucchetto in Anzolin, esemplare figura di sposa e di madre. Imponenti le onoranze funebri, alle quali con una folla di popolo, la confraternita del SS. e l'Associazione Donne Cattoliche – istituzioni delle quali la defunta faceva parte – hanno partecipato anche numerosi conoscenti di famiglia venuti da altri luoghi. La Messa di requiem, è stata celebrata da un Padre Giuseppino, assistito da don Ridolfi e dal cappellano di S. Giorgio al Tagliamento, mentre la corale, accompagnata dall'armonium eseguiva scelta musica.

4074.

[XXXVIII/17, 26 aprile 1959, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

25 APRILE: FESTA DEL PATRONO DELLA CITTÀ

I riti nei Duomo di S. Marco

e la tradizionale passeggiata alla Comina

San Marco, Patrono della città, sarà festeggiato, sabato 25 aprile, con i tradizionali riti e costumanze locali. [...]

In Duomo alle ore 10,50, presenti le autorità, con a capo la Civica Amministrazione, le associazioni cattoliche e i fedeli, officierà la Messa solenne e terrà il discorso mons. Giuseppe Lozer. Faranno corona in presbiterio i parroci e il clero urbano, nonché il Seminario Vescovile, la cui scuola di canto eseguirà le «parti variabili» mentre la «corale interpreterà una messa del maestro Crosato accompagnata all'organo dallo stesso autore.

[...]

4075.

[XXXVIII/18, 3 maggio 1959, p. 4]

S. GIORGIO AL TAGLIAMENTO

LA FESTA DEL PATRONO è stata celebrata quest'anno, per la prima volta il 23, cioè nella data liturgica ed ha avuto felice svolgimento. Ha celebrato la Messa solenne il

Vicario di Concordia mons. Rosin il quale ha pure tenuto il panegirico del Santo. La Schola cantorum si è fatta molto onore con l'esecuzione della «Jubilaris» del Vittadini.
[...]

4076.

[XXXVIII/18, 3 maggio 1959, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

Notiziario della settimana

LA FESTA DI S. MARCO si, è svolta il 25 aprile con la consueta solennità e Posposizione del vessillo bianco rosso di Pordenone al poggiolo del Comune e ai pili di piazza XX Settembre. In Duomo, presenti l'Amministrazione civica con il gonfalone, varie autorità e numeroso pubblico, monsignor Lozer ha officiato la Messa prelatizia e tenuto il discorso. La corale del Seminario, che aveva aperto il rito con le «Litanie Maggiori», ha interpretato la «Missa jucunda» del Vittadini. [...]

4077.

[XXXVIII/19, 10 maggio 1959, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

S. E. Mons. Angelo Tarantino consacrato in Concattedrale primo Vescovo di Arua

Il rito compiuto dal Vescovo Mons. De Zanche che aveva come Conconsacranti le LL. EE. Mons. Muccin e Mons. Mistrorigo – La conferenza del prof. Picotti

Nella Chiesa concattedrale di Sant'Andrea. S. E. il Vescovo di Concordia, Mons. Vittorio De Zanche, ha conferito la pienezza del Sacerdozio al portogruarese Padre Angelo Tarantino, da 27 anni missionario comboniano nell'Africa orientale britannica e recentemente eletto primo Vescovo della nuova Diocesi di Arua.

[...]

Alla soglia del tempio i Presuli sono stati accolti dai Canonici del Capitolo, mentre la corale del Seminario intonava l'«Ecce Sacerdos magnus» del Picchi.

[...]

Al termine della Messa celebrata dal Vescovo consacrante assieme al neo consacrando S. E. Mons. De Zanche, dopo aver impartito ai presenti la Benedizione pastorale, ha proceduto alla solenne intronizzazione del nuovo Presule, mentre la «Schola Cantorum» della Concattedrale intonava l'inno del ringraziamento. [...]

[...]

4078.

[XXXVIII/19, 10 maggio 1959, p. 5]

PRATURLONE

LA FESTA VOTIVA DI SANT'ANTONIO, istituita tra noi per invocare la protezione del Taumaturgo nella lotta contro il più terribile morbo del nostro tempo, i tumori, si svolgerà oggi domenica, ed è stata preceduta da un triduo predicato le scorse sere dal Superiore dei Francescani di Madonna di Rosa. Nel pomeriggio odierno, alle ore 14.30, con l'intervento delle autorità e della Banda musicale di Tiezzo, si svolgerà la processione con la statua dei Santo, che diverrà poi annuale in questa giornata.

4079.

[XXXVIII/19, 10 maggio 1959, p. 5]

CRONACA DI S. MARTINO AL TAGLIAMENTO

L'ingresso del nuovo Parroco

Il 26 aprile don Ugo Levorato è stato insediato parroco di S. Martino. Da oltre quattro mesi era nostro economo spirituale e la popolazione aveva avuto modo di conoscere le sue doti di mente e di cuore e di apprezzarne l'attività. [...]

Alle 9 scortato da una colonna di auto don Levorato è giunto in piazza Arzenutto dove lo attendevano le autorità e la popolazione. Accolto da vivissimi applausi e dalle musiche della Banda di Valvasone ha ricevuto l'omaggio dei bimbi della Scuola materna e delle elementari e il saluto del Sindaco; quindi il corteo snodandosi per le vie del paese adorne di archi, bandierine e fiori, ha raggiunto la chiesa ove ebbe luogo la immissione in possesso. [...]

È seguita la Messa solenne nella cui celebrazione don Levorato è stato assistito dal prof. don Pagnucco e don Giuseppe Truant. L'interpretazione della «Missa Pontificalis» del Perosi da parte della scuola di canto ha reso più intensa e commossa la partecipazione dei fedeli al sacro rito. [...]

Successivamente nel sagrato della chiesa, in una cornice festosa rallegrata dalla Banda, ebbe luogo il brindisi offerto dal Parroco ai capi-famiglia a nome dei quali il Giudice Conciliatore gli ha rivolto parole di benvenuto e di augurio. [...]

Nel pomeriggio la popolazione si è raccolta nuovamente attorno ai Parroco per l'accademia di canti e cori eseguita dalla Schola Cantorum del Seminario Vescovile diretta

dal prof. don Rangan. [...]
[...]

4080.

[XXXVIII/19, 10 maggio 1959, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE
S'INIZIANO LE MANIFESTAZIONI CITTADINE PER IL CENTENARIO DEL 1859

**Il rito di stamane alla Santissima
e l'alloro alla lapide dei Caduti del Risorgimento
L'intervento delle autorità e delle associazioni – Un corteo dal ripristinato
tempio raggiungerà la Loggia del Comune dove parlerà il Sindaco
avv. Montini – La città imbandierata e la commemorazione nelle nostre scuole**

Le celebrazioni cittadine per il centenario del 1859, saranno aperte oggi, domenica, con la manifestazione organizzata dalla Società Operaia di M.S. ed I. sotto gli auspici del Comune. [...] Celebrerà la Messa in suffragio dei pordenonesi morti nelle guerre del Risorgimento, l'arciprete mons. Peressutti, il quale, nel discorso al Vangelo (la chiesa per iniziativa delle Sezioni Combattenti e famiglie dei Caduti che ne hanno promosso il ripristino in memoria di tutti i concittadini immolatisi per la Patria) ricorderà gli Scomparsi e la restituzione del tempio alla Fede ed all'amore dei pordenonesi. Scelte musiche saranno eseguite durante il rito dalla ricostituita Corale diretta dai maestri Crosato e Pizzutelli. Successivamente, dalla Santissima, muoverà, con in testa la Banda Cittadina diretta dal m. D'Amico, il gonfalone del Comune e le bandiere delle associazioni e scuole, un corteo alla volta della loggia del Comune. [...]
[...]

4081.

[XXXVIII/19, 10 maggio 1959, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE
[...]
OSPITERÀ STUDENTI DEI VARI PAESI D'EUROPA E D'AMERICA
**L'Istituto per le missioni africane
inaugurato dal novello Vescovo mons. Tarantino
*Il nostro Vescovo, autorità, rappresentanze dei Comboniani
alla cerimonia e al Pontificale in Duomo***

L'Istituto professionale per la preparazione dei tecnici coadiutori nelle missioni africane, realizzato dai Comboniani in viale San Quirino, è stato inaugurato nel pomeriggio di domenica, in una cornice di lieto compiacimento e di festosa letizia per la bella opera che tra l'altro reca nuovi motivi di decoro o di prestigio per la nostra città. [...]

La cerimonia dell'inaugurazione è stata preceduta il mattino, in Duomo, dalla prima Messa Pontificale celebrata da S.E. mons. Angelo Tarantino, novello Vescovo di Arua in Uganda. [...] Al suo ingresso, la corale dei Comboniani, giunte da Verona e diretta dal m. don Silvio Griggio, ha intonato il «Sacerdos e pontifex» a 3 v. p. del Caudana, facendolo seguire, durante lo svolgimento del Pontificale, da una messa del '500: la «Regina Coeli», composizione polifonica a 4 v. p. del maestro fiammingo Kerle, di suggestivo effetto, e dalle parti variabili in gregoriano. [...]

4082.

[XXXVIII/20, 17 maggio 1959, p. 4]

VILLANOVA DI FOSSALTA

LA FESTA DEL 1. MAGGIO, organizzata dalle ACLI, si è svolta con una cospicua affluenza di pubblico. Mons. Lozer ha celebrato la Messa e impartito la benedizione alle macchine agricole schierate in piazza. Nel pomeriggio, con la partecipazione della Banda musicale di Vado, il simulacro di S. Giuseppe è stato recato in processione lungo le vie del paese adorne di archi e bandierine, ed al termine lo stesso mons. Lozer ha sottolineato con fervide espressioni il significato cristiano della ricorrenza. [...]

4083.

[XXXVIII/20, 17 maggio 1959, p. 5]

DOPO IL COMMOSSO ADDIO DI CASTIONS

Nella cattedrale di La Spezia

la salma di mons. Giovanni Costantini

La salma dell'Arcivescovo mons. Giovanni Costantini ha trovato l'estremo riposo nella cripta della cattedrale di La Spezia. Le venerete spoglie erano state tolte dalla tomba di famiglia, nel cimitero di Castions, martedì sera, presenti autorità, familiari e numerosi compaesani del Defunto, e trasportate in parrocchiale, dove sono state vegliate nella notte. La mattina seguente numerose sono state le Messe e le Comunioni. Alle ore 8, accompagnato dal nostro Presule, è giunto il Vescovo di La Spezia, mons. Giuseppe Stella, ricevuto dal Sindaco

cav. Beltrame, da autorità e sacerdoti. Il nostro Vescovo, assistito dai monsignori Pancino e Pasiannotto, ha celebrato la Messa di requiem – presenti tutte le personalità suaccennate – e prima d'impartire l'assoluzione ha recato alla salma l'ultimo affettuoso addio della terra natale e della diocesi.

La corale del Seminario ha eseguito il «Libera, me Domine». [...]
[...]

4084.

[XXXVIII/20, 17 maggio 1959, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

ALLA «SANTISSIMA» RESTITUITA AL SUO ORIGINARIO SPLENDORE

Aperto il centenario del 1859

con il suffragio ai Caduti per l'Indipendenza

***Intervento del sottosegretario Garlato, del gen. Ferrante, di autorità,
associazioni, scuole e delle truppe dell'«Ariete» l'alloro alla lapide
nella Loggia del Comune, il corteo e il patriottico discorso del Sindaco***

L'apertura delle manifestazioni cittadine per il centenario del 1859 hanno tra l'altro offerto gradita occasione ai pordenonesi di «conoscere» la Santissima. [...]

[...]

[...] Nelle due cappelle laterali la Banda cittadina e la ricostituita corale, che si presentava per la prima volta al pubblico. Quest'ultima, quando mons. Peressutti – erano pure presenti i monsignori Fratta, rettore del Seminario, e Lozer – ha iniziato la Messa in suffragio dei concittadini morti nelle guerre per l'Indipendenza, ha intonato, diretta dal m.° Pizzutelli e accompagnata all'armonium dalla prof.ssa Franca Fissani Cecilian, la «Canzone del Piave» contribuendo così a creare fin dai primi istanti la commovente raccolta atmosfera in cui il rito si è svolto. [...] La Banda, diretta dal m.° D'Amico, ha poi eseguito la verdiana «Vergine degli angeli», seguita, al *Sanctus* dal «Grande silenzio», al cui termine, mentre per l'Elevazione i vessilli s'inclinavano, si sono levate le note di «Stelutis» da parte della corale che al termine della Messa ha intonato, quale rievocazione dell'epopea del Risorgimento la preghiera dei «Lombardi» *O Signore dal tetto natio...*

Preceduto dalla Banda e aperto dalla massa dei vessilli e dalle autorità, un corteo ha poi raggiunto la Loggia de Comune dove alla lapide che reca i nomi dei concittadini morti nelle guerre dell'Indipendenza, è stata deposta una corona d'alloro mentre un reparto delle truppe del Presidio rendeva gli onori delle armi e la fanfara dell'8° Bersaglieri eseguiva la «Canzone del Piave». [...]

4085.

[XXXVIII/21, 24 maggio 1959, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO
Domenica in Ausiliare la consacrazione
della città e diocesi al Cuore di Maria

[...] Per il momento siamo in grado di dare solamente il programma di massima: alle Messe del mattino in tutte le parrocchie cittadine si parlerà della Consacrazione, riassumendo il significato e l'impegno; nel pomeriggio, alle ore 18.15 S. Messa prelatizia in Duomo, seguita liturgicamente dai fedeli e accompagnata dal canto della nostra Cantoria, che intonerà poi le litanie del Perosi. [...]

4086.

[XXXVIII/21, 24 maggio 1959, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

OGGI PROCESSIONE MARIANA IN VILLASTORTA – [...] Quest'anno per non togliere nulla alla giornata ultima del mese, che vedrà raccolti in Duomo i fedeli delle tre Parrocchie, la festa conclusiva del mese della Madonna si terrà in Villastorta oggi, domenica 24 maggio. Alle ore 9: Messa prelatizia, celebrata dall'Arciprete Mons. Sedran e accompagnata dalla Cantoria di Villastorta, diretta da Don Pietro Lu; nel pomeriggio giochi popolari per bambini; alle sera, ore 20: Rosario e processione.

[...]

4087.

[XXXVIII/21, 24 maggio 1959, p. 4]

CLAUZETTO

LA FESTA DEL PERDON GRANDE svoltasi domenica 10 ha assunto stavolta particolare solennità per l'inaugurazione dei lavori di abbellimento eseguiti in arcipretale, ed alla cui realizzazione ha generosamente contribuito tutto il paese. [...] Alla Messa solenne, il canto è stato sostenuto dalla corale di Concordia ed alla processione ha partecipato la banda dell'Istituto Tomadini.

4088.

[XXXVIII/22, 7 giugno 1959, p. 2]

CRONACA DI PORTOGRUARO

Consacrata la Diocesi al Cuore Immacolato di Maria

Come avevamo annunciato, S. E. Mons. Vescovo ha consacrato domenica scorsa la città e la Diocesi al Cuore Immacolato di Maria. [...] Il Presule ha assistito alla S. Messa vespertina, che è stata accompagnata da scelti mottetti intonati alla celebrazione; quindi ha parlato ai presenti illustrando il significato e l'importanza della consacrazione: atti di devozione filiale e solenne impegno di vita cristiana nel nome e in onore della Vergine. [...]

4089.

[XXXVIII/22, 7 giugno 1959, p. 2]

SUMMAGA

PRIMA MESSA DI PADRE ANDREON – A vent'anni da quella di don Emanuele Dal Mas, domenica scorsa il nostro paese ha avuto la soddisfazione di vedere un altro suo figlio, Padre Giuseppe Andreon dei Comboniani, salire l'altare per la prima Messa. [...] Una lunga autocolonna, preceduta da numerose moto, ha accompagnato il novello sacerdote dalla casa paterna alla canonica, dove era atteso dal Vescovo mons. Angelo Tarantino che a Verona gli aveva conferito l'Ordinazione, ed alla Messa, nel tempio gremitissimo, ha poi tenuto il discorso, illustrando la figura del sacerdote missionario. La scuola di canto ha eseguito la Prima Pontificalis. [...]

4090.

[XXXVIII/23, 14 giugno 1959, p. 4]

LISON

[...]

LA PROCESSIONE del Corpus Domini si è svolta la sera dell'ottava, con la partecipazione della Banda Cittadina di Portogruaro, la quale ha poi tenuto un applaudito

concerto nello spiazzo antistante il Centro Sociale. [...]

4091.

[XXXVIII/24, 21 giugno 1959, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

NELL'ODIERNA RICORRENZA DI SAN LUIGI

Il Vescovo in Seminario

per la chiusura dell'anno scolastico

Assisterà alla Messa in onore del Compatrono

e al «Te Deum» – La celebrazione al Cristo

L'odierna ricorrenza di San Luigi sarà celebrata stamane nella chiesa del Seminario, della quale il santo è contitolare: alle ore 10, S. E. mons. Vescovo assisterà pontificalmente alla Messa solenne. Durante il rito, scelta musica verrà eseguita dalla corale diretta dal dott. don Rangan e, com'è consuetudine, un diacono terrà il discorso. [...] Nella chiesa del Cristo, dove ieri si è conclusa la «tre sere» organizzata in preparazione alla festa per i giovani, oggi, domenica, alle ore 9.30, sarà celebrata la Messa all'altare di S. Luigi ed alle ore 20.30 durante la funzione eucaristica verrà cantato il popolare inno dell'Angelico.

4092.

[XXXVIII/24, 21 giugno 1959, p. 7]

CRONACA DI MANIAGO

LA PROCESSIONE DEL CORPUS DOMINI si è svolta solenne con la partecipazione di autorità, associazioni e fedeli, nonché della Banda Cittadina, lungo le vie principali le cui abitazioni erano addobbate con drappi e fiori.

4093.

[XXXVIII/26, 5 luglio 1959, p. 4]

NOTIZIE DA ANNONE VENETO I NOSTRI NOVELLI SACERDOTI

**La prima Messa
di don Giuseppe Gianotto
Domenica prossima sarà celebrata
da don Silvano Tondat**

Due compaesani – don Silvano Tondat e don Giuseppe Gianotto – sono stati consacrati sacerdoti domenica scorsa nel Duomo di Pordenone. Il giorno seguente, festa dei Ss. Pietro e Paolo, don Gianotto – quinto degli otto figli di una vecchia e stimata famiglia di agricoltori locali, nella quale l’osservanza degli insegnamenti cristiani è costante norma di vita – ha celebrato la prima Messa tra noi, nella chiesa gremitissima. [...] Durante il rito, la corale, che aveva salutato l’ingresso nel tempio di don Gianotto con un solenne «Tu es sacerdos», ha eseguito scelta musica, e il discorso è stato tenuto da mons. dr. Pio Della Valentina. [...]

4094.

[XXXVIII/26, 5 luglio 1959, p. 5]

**[San Vito al Tagliamento]
In Duomo per la prima Messa
Don Renato Martin
festeggiato dalla cittadinanza**

Lunedì scorso, festa del Ss. Pietro e Paolo, il concittadino don Renato Martin, consacrato sacerdote il giorno prima a Pordenone, ha celebrato in Duomo la prima Messa solenne. [...] Durante il rito, nel quale don Martin è stato assistito da mons. Arcidiacono e dai sacerdoti sanvitesi, con i quali facevano a lui corona i familiari e numerosi amici, la scuola di canto – che all’ingresso in Duomo del novello levita aveva eseguito un «Tu es sacerdos» a 4 v.d. del Picchi – ha interpretato sotto la direzione di don Cinto e accompagnata all’organo dal m° Maronese, la bella messa a 3 v.d. composta dal Bartolucci in onore di «S. Pio X». [...]

4095.

[XXXVIII/26, 5 luglio 1959, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

***LE SACRE ORDINAZIONI DI DOMENICA IN DUOMO*
Consacrati dal Vescovo
nove sacerdoti e dodici suddiaconi**

***Gli auguri della città e dell'A.C. espressi ai
novelli leviti dal Sindaco e dall'avv. Asquini***

In Duomo, dove la cerimonia non si svolgeva da sette anni, S.E. mons. Vescovo ha proceduto domenica scorsa alla consacrazione di nove sacerdoti e di dodici suddiaconi. [...] Scelti mottetti e musiche gregoriane sono stati eseguiti dalla corale del Seminario. [...] [...]

4096.

[XXXVIII/26, 5 luglio 1959, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

**HA CELEBRATO LA PRIMA MESSA
Don Olimpio Simonato
all'Oratorio Don Bosco**

L'Oratorio don Bosco è stato domenica scorsa in festa – e per la circostanza edifici e cortili erano adorni di bandiere e di gran pavesi – per la prima Messa di un novello sacerdote salesiano, il sanvitese don Olimpio Simonato. Accolto dalla folla dei giovani – la cui corale all'ingresso nella cappella ha eseguito un «Tu es sacerdos» e quindi scelti mottetti – don Simonato ha celebrato il sacro rito assistito dal clero salesiano locale. [...] [...]

4097.

[XXXVIII/27, 12 luglio 1959, p. 5]

**SESTO AL REGHENA
Nell'abbaziale affollatissima
La prima Messa
di un sacerdote concittadino**

Nella suggestiva cornice della chiesa abbaziale, il giorno dei SS. Pietro e Paolo, il concittadino don Pietro Perin, consacrato sacerdote la domenica precedente a Pordenone, ha celebrato la prima Messa. Ricevuto da mons. Gerometta, dalle autorità con a capo il Sindaco, dai familiari e dagli amici, il novello levita, passando tra due ali di folla plaudente e nell'atmosfera resa ancor più gioiosa dal concerto delle campane e dalle note della Banda cittadina, ha raggiunto il tempio, dopo aver assunto, in canonica, i sacri paramenti. Sulla soglia, due bambini hanno espresso al loro «Pierino» i più affettuosi voti, mentre la corale

intonava un «Juravit» Domino» a 3 v. composto per la circostanza dal m. Primo Simonutti, facendosi poi altro onore nell'interpretazione della «Messa Jucunda» a 3 v. del Vittadini. [...]

4098.

[XXXVIII/27, 12 luglio 1959, p. 5]

CRONACA DI GLERIS
Tra il giubilo della popolazione
D. Felice Bozzet
ha celebrato la prima Kessa

Da oltre un secolo, il nostro paese, pur annoverando parecchi suoi figli nei vari ordini religiosi, non dava un sacerdote alla diocesi. Comprensibile pertanto il generale compiacimento per l'ascesa all'altare di don Felice Bozzet e il clima di letizia nel quale sono trascorse le giornate del 28 e 29 giugno. Nella prima una numerosa rappresentanza locale, con a capo il parroco, si è portata a Pordenone per assistere in Duomo alla consacrazione del novello levita, il quale, la mattina seguente, è giunto tra noi pure accompagnato dal parroco e dai familiari. [...] Nel tempio, suggestivamente adorno di fiori e trapunto di luci, don Bozzet ha celebrato la prima Messa assistito dal parroco e dai compaesani Padre Celso e Padre Ciro Centis, mentre al Vangelo il discorso è stato tenuto dal pievano di Bagnarola, dott. don Pavan, che aveva pure predicato il triduo preparatorio. Magnifica l'interpretazione da parte della scuola di canto, diretta dal signor Attilio Gardini e accompagnata all'organo dal m. Piazza, della «Jubilaris» del Vittadini. [...]

4099.

[XXXVIII/27, 12 luglio 1959, p. 6]

SEDRANO
HA CELEBRATO LA PRIMA MESSA
Festose accoglienze
ai novello sacerdote compaesano

Domenica scorsa ha celebrato la prima Messa il novello sacerdote compaesano don Terziano Cattaruzza. [...] Il tempio era gremitissimo – tra i presenti i familiari di don Cattaruzza e le autorità – ed il prof. don Riccardo Cattaruzza ha tenuto al Vangelo il discorso sottolineando la dignità e la missione del sacerdozio e presentando al levita novello i voti più affettuosi della popolazione. La corale, diretta da don Luigi Pessot e accompagnata all'armonium dal chierico Enzo Marcolin, ha eseguito una messa a due voci del Mitterer.

[...]

4100.

[XXXVIII/28, 19 luglio 1959, p. 4]

CRONACA DI ANNONE VENETO

Nella terra natale

D. Silvano Tondat

ha celebrato la prima Messa

Domenica scorsa, proveniente da Meduna di Livenza, dove s'erano recati ad incontrarlo il Sindaco dott. Bittolo e il cooperatore don Innocente, è giunto ad Annone il novello sacerdote compaesano don Silvano Tondat, attualmente con la famiglia dimorante a Bolzano. Affettuosamente accolto dalla popolazione, con a capo l'Arciprete, l'altro neo levita locale don Gianotto e il piccolo clero, dopo il benvenuto portogli sulla soglia della chiesa dalla bambina Rosanina Burigotto, ha raggiunto processionalmente l'altar maggiore mentre la corale intonava il «Veni Creator». [...]

4101.

[XXXVIII/28, 19 luglio 1959, p. 5]

MONTEREALE VALCELLINA

Festeggiato il Pievano

per il 25° di ministero tra noi

Presente alla manifestazione

l'Arcivescovo dell'Aquila

Domenica 5, la popolazione ha affettuosamente festeggiato il pievano don Giovanni Viezzer nella lieta ricorrenza del suo venticinquesimo di ministero parrocchiale tra noi: lo iniziò il 24 giugno 1934 giungendo da Chievolis dov'era curato da un settennio. La giornata ha assunto particolare rilievo per la presenza dello Arcivescovo dell'Aquila, S.E., mons. Costantino Stella, amico personale del pievano e che ogni anno usa trascorrere a Montereale una breve parentesi di riposo. [...] L'Arcivescovo, che aveva accanto al trono dei prelati amici, ha fatto assistenza pontificale alla Messa giubilare celebrata dal Pievano, assistito dei parroci di Grizzo e di Malnisio. [...] Durante il rito, scelta musica è stata eseguita dalla corale accompagnata all'organo dal benemerito m. Ettore Fignon.

[...]

4102.

[XXXVIII/28, 19 luglio 1959, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Le imponenti onoranze funebri alla salma dell'arciprete mons. Luigi Corner

**Autorità, clero, associazioni, scuole e folla di popolo al rito in S. Giorgio
Lo scomparso rievocato da S. E. mons. Muccin – Dopo l'assoluzione impartita
dal nostro Vescovo, la salma tumulata nella tomba dei benemeriti del Comune**

La morte dell'arciprete monsignor Luigi Coromer avvenuta, come abbiamo informato, la sera del 7 luglio, è stata appresa con vivo cordoglio non solo dai parrocchiani di S. Giorgio, ma da tutti i pordenonesi, in mezzo ai quali il degnissimo Pastore aveva speso l'intera sua vita sacerdotale. [...]

Venerdì mattina gli imponenti funerali nel tempio gremitissimo, tanto che molta gente ha dovuto sostare all'esterno. [...] Al termine del Notturmo, ha celebrato la Messa solenne di requiem, assistito dai parroci don Moschetta e don Pellarin, già affezionati operatori dello Scomparso, il Vicario Foraneo mons. Peressutti, mentre un coro di sacerdoti e di chierici, diretto dal dott. don Rangan e accompagnato all'organo dal m.o Sante Del Col, eseguiva musica gregoriana. [...]

[...]

4103.

[XXXVIII/29, 26 luglio 1959, p. 4]

CRONACA DI SAN VITO *Celebrata a Madonna di Rosa* **Una messa solenne da don Olimpio Simonato Nel santuario era fiorita la sua vocazione al sacerdozio**

Il novello sacerdote salesiano don Olimpio Simonato, della frazione di Braida, ha celebrato domenica 12 una Messa solenne nel santuario della Madonna di Rosa, accogliendo lietamente l'invito rivoltogli dai Francescani perché proprio ai piedi della nostra celeste Patrona il giovane levita aveva maturato la sua vocazione. [...] La corale ha eseguito scelta musica. [...]

4104.

[XXXVIII/29, 26 luglio 1959, p. 4]

PRADIPOZZO

L'ingresso del Parroco

prof. don Ermenegildo De Marco

Domenica scorsa, il paese spiritualmente preparato con un triduo tenuto da don Giuseppe Romanin, segretario del Vescovo, e tutto adorno di bandierine e di archi floreali, ha accolto il prof. don Ermenegildo De Marco, suo nuovo parroco arciprete. [...] Entusiasticamente accolto dalla popolazione che gremiva il piazzale della chiesa, il novello parroco di Pradi Pozzo ha ricevuto l'immissione in possesso da mons. Sedran, il quale lo ha poi presentato con fraterne espressioni ai fedeli. È seguita la Messa solenne, svoltasi con accompagnamento della «Te Deum laudamus» del Perosi interpretata dalla corale diretta da Virginio Arreghini e accompagnata all'armonium da don Gianni Lavoroni. [...]

4105.

[XXXVIII/29, 26 luglio 1959, p. 6]

CINTO CAOMAGGIORE

IL 30. DI SACERDOZIO del parroco don Tarcisio Romanin è stato ricordato negli scorsi giorni per desiderio della popolazione che circonda di tanta riconoscenza e stima il suo Pastore. [...] Le manifestazioni, organizzate dalla Giunta parrocchiale di A.C. hanno avuto inizio venerdì 17, compleanno di don Romanin, il quale ha celebrato la Messa della Comunione ed è quindi intervenuto ad un convegno, nel corso del quale le autorità e gli iscritti all'A.C. gli hanno presentato vari doni ed espresso i voti di augurale riconoscenza. La domenica successiva 19 luglio, nella chiesa affollatissima, alla Messa solenne dell'arciprete ha tenuto il discorso Padre Remigio dei Cappuccini, ed è stata eseguita scelta musica. [...]

4106.

[XXXVIII/30, 2 agosto 1959, p. 5]

PRAVISDOMINI
Si tiene ogni cinque anni
Domenica la festa
della Madonna della Salute
La Banda cittadina di Motta
interverrà alla processione

[...] Il giorno 9 le solenni funzioni religiose si concluderanno nel pomeriggio, alle ore 16, con la processione, alla quale parteciperà la Banda cittadina di Motta di Livenza. [...]

4107.

[XXXVIII/30, 2 agosto 1959, p. 5]

DALLA VALCELLINA
Messa a Claut
di un novello sacerdote

Il novello sacerdote don Giuseppe Vecchies da Prata ha celebrato a Claut dove durante gli studi in Seminario usava trascorrere una parte delle vacanze, la sua seconda Messa solenne. Accolto dalle autorità, dai congiunti e da numerosi fedeli, ha ricevuto, sulla soglia della chiesa l'affettuoso omaggio della parrocchia, espressogli da un bambino, e quindi è entrato nel tempio mentre si diffondeva un maestoso «Tu es sacerdos» intonato dalla corale che ha poi eseguito accompagnata all'armonium dal maestro Crosato, musica del Perosi. [...]

4108.

[XXXVIII/30, 2 agosto 1959, p. 5]

CRONACA DI SPILIMBERGO

[...]

Le insegne a mons. Tesolin
Consegna domenica
con una solenne cerimonia

Come abbiamo informato, domenica prossima la cittadinanza si stringerà attorno a mons. Arciprete per offrirgli le insegne prelatizie e manifestargli il suo giubilo per l'alto riconoscimento Pontificio. [...] Il programma della giornata prevede la Comunione generale alle varie Messe, alle ore 10, in Canonica, presentazione delle insegne, corteo al Duomo ove il neo monsignore celebrerà la Messa solenne, discorso di mons. Pietro Corazza Arcidiacono di S. Vito; ore 12 ricevimento in Municipio; ore 16.30 trattenimento accademico nel Cinema-

teatro al Castello. La Schola Santorum eseguirà la «secunda Pontificalis» di Perosi alla Messa, e la Corale cittadina musiche del Bonazzi, Pierobon, Perosi all'Accademia. [...]

4109.

[XXXVIII/31, 9 agosto 1959, p. 6]

Si celebrerà S. Lorenzo
Festa del Patrono
domenica a Roraigrande

Domenica prossima, 16 agosto, Roraigrande festeggerà il suo Patrono, S. Lorenzo. Nell'arcipretale, dove le funzioni seguiranno il consueto orario dei giorni domenicali, la Messa solenne, preceduta dal canto dell'inno del Martire, sarà celebrata alle ore 10,30 nella cinquecentesca cappella affrescata dal Pordenone e che, con quello della primitiva chiesetta perpetua pure il ricordo dell'antica Rorai. La corale, accompagnata dall'organo, eseguirà musica del Perosi, e nel pomeriggio, alle ore 16, seguiranno i Vesperi.

4110.

[XXXVIII/32, 23 agosto 1959, p. 6]

RORAIGRANDE

LA FESTA DEL PATRONO è stata celebrata domenica scorsa in arcipretale, dove nella cappella di S. Lorenzo è stato cantato l'inno del Martire seguito dalla Messa solenne officiata da don Furlanis, il quale ha pure tenuto il discorso, mentre da parte della corale è stata eseguita musica del Perosi.

4111.

[XXXVIII/31, 9 agosto 1959, p. 6]

NESSUN INCIDENTE SULLE STRADE DURANTE LE DUE GIORNATE

I festeggiamenti del Ferragosto '59
in una ventina di paesi della nostra zona
I riusciti convegni degli emigranti a Madonna di Strada ed a Cavasso
Nuovo Pesche benefiche, concerti bandistici e corali, gare

sportive e fuochi d'artificio alle «sagre» dell'Assunta e di S. Rocco

[...]

Tra le manifestazioni delle scorse giornate, due hanno assunto un particolare significato: i convegni degli emigranti a Madonna di Strada e a Cavasso Nuovo. A quello presso il santuario di Fanna, l'invito era stato stavolta esteso, oltre agli emigranti del paese, anche a quelli delle altre località della zona pedemontana. Incontro pertanto numeroso, iniziato con la Messa, durante la quale don Del Toso ha rivolto un cordialissimo benvenuto ai lavoratori all'estero – tra i quali, al decano di Fanna, Domenico Bemardon di 92 anni, una bambina ha offerto dei fiori – e impartito quindi la benedizione alle loro automobili, quasi tutte, comprensibilmente, recanti targhe straniere, cioè dei paesi dai quali erano giunti. È stata eseguita, alla Messa, la «Prima Pontificalis» del Perosi, dalla corale fannese, diretta dal m.o Rigutto e accompagnata all'armonium da Italo Piovesana. [...]

[...]

4112.

[XXXVIII/31, 9 agosto 1959, p. 7]

DOPO IL RIPRISTINO DELLE INSEGNE ABBAZIALI

Solenne l'Assunta

in S. Maria di Sesto al Reghena

I riti pontificali in clima benedettino

[...] Il mattino di sabato 15, passando tra due ali di folla, mons. cav. Tommaso Gerometta, neo protonotario apostolico, ha raggiunto S. Maria in Sylvis dove assunte le vesti liturgiche – confezionate per la circostanza secondo l'uso benedettino – ha celebrato la Messa pontificale, assistito da don Tullio Tesolin, da don Giuseppe Zammuner e da don Piero Perin. Alla suggestività dell'ambiente e della cerimonia, ha recato un ulteriore risalto l'esecuzione della «Jucunda» del Vittadini da parte della corale diretta da don Mario Campaner e accompagnata allargano dal m° Simonutti. [...]

4113.

[XXXVIII/31, 9 agosto 1959, p. 6]

CRONACA DI SPILIMBERGO

PRESENTI LE AUTORITÀ E LA CITTADINANZA

LE INSEGNE PRELATIZIE

all'arciprete mons. Tesolin

Preparata dal Comitato costituitosi per l'occasione, la giornata del 9 agosto ha segnato una tappa solenne e gentile nella storia della nostra parrocchia, ed ha confermato la stima e l'affetto che la cittadinanza nutre per lo Arciprete mons. Tesolin. [...] Nel tempio mons. Arciprete ha celebrato la Messa prelatizia assistito da don Decio Vallar, decano dei Cappellani, e dal concittadino don Livio Concina. [...]

[...] L'agape ha avuto luogo alla Colonia Elioterapica «Marco Ciriani». [...] Dopo una breve funzioncina religiosa, autorità e cittadini hanno gremito la sala al Castello per l'accademia. La corale, diretta da don Nicola Biancat, che alla Messa aveva eseguito la «Secunda Pontificalis» del Perosi e il «Tu es sacerdos» del Picchi, ha interpretato «Campane di mezzogiorno» di Bonazzi, «Cantata al Parroco» di Pierobon, «Mazet a la Madona» di Garzoni «Tu es Petrus» del Perosi, lo Inno del 25° della Gioventù Cattolica di Spilimbergo e le Acclamazioni. [...]

4114.

[XXXVIII/33, 30 agosto 1959, p. 4]

Il 25. di sacerdozio del Curato festeggiato a S. Andrea di Pasiano

Il giorno dell'Assunta, Sant'Andrea di Pasiano ha affettuosamente festeggiato il parroco don Angelo Leonardelli che pochi giorni prima – il 12 agosto – aveva compiuto venticinque anni di sacerdozio. [...] Don Leonardelli ha celebrato ad un altare artisticamente eretto la Messa solenne, al cui Vangelo ha tenuto il discorso mons. dott. Antonio Angeli, già arciprete di Pola, e la corale di Tiezzo eseguito scelta musica. [...] La Banda musicale di Tiezzo, che aveva partecipato alla processione con il simulacro della Madonna, ha tenuto la sera un applaudito concerto. [...]

4115.

[XXXVIII/33, 30 agosto 1959, p. 7]

TEGLIO VENETO

IL PARROCO FESTEGGIATO DAGLI ASPIRANTI – Mercoledì 5, la Sezione Aspiranti ha organizzato, nella lieta circostanza dell'onomastico del parroco don Osvaldo Pegorer, una originale edizione dei «Grest» che ha avuto una felicissima riuscita. Di primo mattino, i ragazzi, assieme ai «pueri chorales» e alla corale hanno sostenuto il canto durante la

Messa celebrata da don Osvaldo, accostandosi in buona parte alla Comunione. Successivamente in canonica, dove per il «Grest» oltre a tre ampie stanze il parroco ha realizzato anche un vasto cortile, che serve pure da campo sportivo al posto dell'orto, ha avuto luogo l'alza bandiera. Gli aspiranti e i fanciulli del catechismo hanno recitato le preghiere ed eseguito canti di circostanza: [...]
[...]

4116.

[XXXVIII/33, 30 agosto 1959, p. 7]

CHIONS

LA FESTA DELL'AUSILIATRICE, preceduta da un triduo predicato dal prof. don Giacomo Marson, avrà luogo domenica 6 settembre. Alla Messa solenne la corale eseguirà scelta musica e nel pomeriggio, alle ore 15, seguiranno i Vespri.

4117.

[XXXVIII/34, 6 settembre 1959, p. 4]

VILLANOVA DI FOSSALTA

LA FESTA DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA, preceduta da un triduo, è riuscita anche quest'anno splendidamente, con una grande partecipazione di fedeli alla Comunione e alla processione. Alla Messa solenne ha tenuto il panegirico il prof. don Aldo Pagnucco, che ha parlato pure al termine della processione; la Schola Cantorum, diretta da don Gianni Lavaroni si è fatta onore con la esecuzione della «I Pontificalis». In serata la banda di Latisana ha tenuto concerto e la pesca di beneficenza è stata frequentata fino a tarda ora. [...]

4118.

[XXXVIII/34, 6 settembre 1959, p. 4]

CRONACA DI SAN VITO **La festa dell'8 settembre** **nel santuario di Madonna di Rosa**

[...]

Durante tutta la novena la schola cantorum del Santuario, diretta da P. Peilizzaro, e seguirà uno scelto programma di musica sacra. Nella festa, coadiuvata da un complessino orchestrale, eseguirà la «Missa secunda pontificalis» a 3 v. d. del L. Perosi e il «Salve Regina» a 3 v. d. del Vassura.

[...]

4119.

[XXXVIII/35, 13 settembre 1959, p. 5]

LUGUGNANA
Festosamente accolto
Il nuovo pievano
don Eddio Campeis

Domenica scorsa ha fatto solenne ingresso tra noi il nuovo pievano don Eddio Campeis, nato 37 anni or sono a Pinzano al Tagliamento, divenuto sacerdote nel '47 e successivamente, dopo essere stato per cinque anni Cooperatore a Concordia, dal '52 parroco di Chievolis in val Tramontina. [...] Alla Messa solenne da lui celebrata con la assistenza di don Bianchet e di don Stefanutto (la corale ha eseguito la Prima Pontificale del Perosi) il Pevano ha ricordato con fraterne espressioni il suo predecessore don Pietro Zannier e rivolgendo il suo primo saluto ai novelli figli spirituali si è detto certo di trovare da parte di essi la migliore collaborazione nel suo ministero che sarà tutto rivolto al bene spirituale e morale del paese.

[...]

[...]

4120.

[XXXVIII/34, 6 settembre 1959, p. 6]

La settimana
Pordenonese

LA «SAGRA» DELLE GRAZIE preceduta dalla novena predicata dal cappuccino Padre Sante, ha richiamato nel Santuario la sera di lunedì, in occasione della tradizionale luminaria, e il giorno seguente in folla i pordenonesi oltre a numerosi fedeli della zona. Alla Messa solenne, celebrata da mons. Peressutti, la corale del Duomo, diretta dal m. Pizzutelli, ha seguito la Messa del S. Cuore del maestro Crosato, accompagnata all'organo dallo stesso autore, e due mottetti del Tomadini.

4121.

[XXXVIII/36, 20 settembre 1959, p. 4]

Nozze d'oro a Valeriano

Il 5 agosto, a Valeriano, sono stati cordialmente festeggiati, nella lieta ricorrenza del cinquantesimo del loro matrimonio, i coniugi. Francesco Toffolutti e Domenica Torrin, rispettivamente di 74 e 70 anni. [...] La coppia, che aveva accanto anche i nipoti – una decina – e gli altri congiunti (complessivamente mezzo centinaio di persone), ha assistito alla Messa di ringraziamento, durante la quale il parroco don Ciani ha pronunciato parole di cristiano augurio e la corale eseguito scelti mottetti, e quindi partecipato all'agape di circostanza.

4122.

[XXXVIII/36, 20 settembre 1959, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

**Festoso ingresso di don Pandin
nella nuova parrocchia di Borgomeduna
Accomiatandosi dai fedeli mons. Peressutti ricorda il cammino
percorso e le opere realizzate in unità d'intenti e di
sforzi – Il benvenuto del Sindaco e il discorso di mons. Corazza**

[...]

[...] Il «Tu es Sacerdos» del Picchi ha accolto poi il nuovo parroco in chiesa; è seguita la cerimonia della immissione in possesso, compiuta, per incarico della Curia, dall'arciprete mon. Peressutti, il quale si è quindi accomiato dalla popolazione sino ad ora affidata alle sue cure, ha ricordato le tappe percorse in unità d'intenti e di sforzi ed ha formulato voti di un avvenire lieto e fecondo per la nuova comunità parrocchiale cittadina.

Alla Messa, la schola cantorum di S. Marco, diretta dal M.o Pizzutelli, ha eseguito bella musica del M.o Crosato che sedeva all'armonio. [...]

[...]

4123.

[XXXVIII/37, 27 settembre 1959, p. 4]

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

La pia morte e i funerali del parroco cav. don Nicola Nadin

[...]

[...] Ha celebrato la Messa di requiem il pro Vicario Foraneo don Pivetta, mentre agli altari laterali altri sacerdoti, tra cui il nipote dello scomparso don Nillo Carniel, offrivano il santo Sacrificio; la Schola Cantorum locale ha accompagnato il sacro rito con musica gregoriana, eseguendo alla fine il «Libera me, Domine» del Perosi. [...]

[...]

4124.

[XXXVIII/37, 27 settembre 1959, p. 5]

Questi i promossi alle Scuole Ceciliane

Pure quest'anno l'attività delle Scuole Ceciliane si è conclusa con gli esami nei diversi centri della Diocesi, i risultati – buoni in genere – dipendono in gran parte dalla passione ceciliana dei degnissimi Maestri i quali hanno, come negli anni decorsi, speso tempo e non interessata dedizione all'umile, nascosto ma importante lavoro. Il resto del buon frutto ottenuto dalle Scuole è dovuto all'attenzione amorevole data dai Parroci agli alunni delle loro parrocchie. Dobbiamo un pubblico grazie cordiale agli uni e agli altri.

Possa il loro esempio provare ai tiepidi che – con un po' di amore – si può giovare moltissimo alla causa ceciliana la quale significa progresso nell'arte, nella liturgia, nella preghiera per tutte le Chiese della nostra Diocesi.

Ecco i risultati degli esami:

Scuola Ceciliana di Aviano: Insegnante: Maestro Cav. Giuseppe Pierobon; Promossi al III. Corso: Boschian Ernesto da Giais d'Aviano; Della Puppa Pier Giorgio da Aviano; Gobbato Armando da Villotta d'Aviano. Ha ottenuto il diploma: Basaldella Maria da Villotta d'Aviano.

Scuola Ceciliana di Barcis: Insegnante: Don Angelo Muzzatti, parroco di Barcis; Promossi al III. Corso: Fabbro Giorgio da Claut; Don Malusà Mario-Claut; Promossi al IV Corso: Corona Giacomo da Erto; Filippi Osvaldo da Erto. Hanno ottenuto il Diploma: Boz Attilio da Barcis; Boz Leandro da Barcis; Malattia Bruna da Barcis; Zanna Maria da Cimolais.

Scuola Ceciliana di Fiume Veneto: Insegnante: M. Cav. Giuseppe Pierobon; Promossi al II. Corso: Gaiotti Paola; Mrach Dorotea; Zanin Anita; Zanin Paola; Marchesin Gregorio;

Marcuzzi Sergio tutti da Fiume Veneto. Promossi al III. Corso: Del Col Tarcisio; Suor Giacometti Teodosia; Sciardi Bruna; Verardo Regina pure da Fiume Veneto.

Scuola Cecilianiana di Pordenone: Insegnante: M. Cav. Giuseppe Pierobon; Promossi al II Corso: Biasutti Guido da Rauscedo; Diana Vincenzo da Prata di Pordenone; Doimo; Rias da Pordenone - S. Marco; De Candido Vinicio da Domanins; Drigo Gemma da Domanins; Fornasier Sante da Rauscedo; Nardo Clara da Prata di Pordenone; Romanin Ugo da Villa d'Arco. Promossi al III. Corso: Ceccato Pieri Giorgio da Prata di Pordenone; Nardo Mario da Prata; Piccinin Anna da Pordenone - S. Marco.

Promossi al IV Corso: Bianchi M. Ermanno da Polcenigo; Pitton Achille da Corva; Romanin Dario da Villa d'Arco. Ha ottenuto il Diploma: Tubaro Italico da Gorizzia di Codroipo.

Scuola Cecilianiana di Spilimbergo: Insegnante M. Cav. Giuseppe Pierobon; Promossi al II. Corso: Infanti Luigina da Tauriziano; Gasparini Mario da Cavasso Nuovo. Promossi al III. Corso: Becchiatti Nadia da Baseglia; Predelon Giuliana da Pielungo; Zampolin Nella da Baseglia. Promossi al IV Corso: Cominotto Aureliana da Gaio-Baseglia; Colledani Lina da Pielungo; Del Bello Lidia da Gaio-Baseglia; Suor Galvadello Irma da Cavasso Nuovo; Suor Izzo Ersilia da Sequals.

Scuola Cecilianiana di S. Vito al Tagliamento: Insegnante M. Prof. Ferruccio Maronese. Promossi al II. Corso: Biasin Gino da Villanova della Cartera; Bucciol Gianfranco da Portovecchio; Meneguzzi Bruno da Mussons. Promossi al III. Corso: Centis Paolina da Gleris; Papaiz Cecilia da Villotta; Petras Rosanna da Cordovano. Promossi al IV Corso: Liut Paolo da Villotta; Versolato Lina da Cordovado.

Le Scuole si riapriranno regolarmente alla fine di ottobre o ai primi di novembre nei suddetti centri. Preghiamo ancora tutti i Rev.mi Parroci a inviare almeno un alunno. I corsi si terranno anche a Portogruaro - Annone - Maniago e Meduna se i Parroci invieranno un numero di alunni sufficiente a giustificare e rendere vitale la Scuola Cecilianiana. Per maggiore praticità fare richiesta d'ammissione a: Don Sergio Rangan - Seminario - Pordenone.

4125.

[XXXVIII/37, 27 settembre 1959, p. 4]

PINZANO AL TAGLIAMENTO

IN OCCASIONE DELLA CONSACRAZIONE dell'Italia al Cuore Immacolato di Maria, è stato inaugurato, quale omaggio alla Vergine e ad implorazione del suo aiuto verso i nostri numerosi emigranti, un suggestivo tempietto. [...] Alla sera, dopo aver seguito per radio e televisione le grandi manifestazioni di Catania, la popolazione si è portata processionalmente, in luminosa fiaccolata, sulla strada, adorna di palloncini alla veneziana, che porta alla stazione dove sorge l'ancona ed ha assistito alla celebrazione della S. Messa, accompagnata da canti mariani. [...]

4126.

[XXXVIII/37, 27 settembre 1959, p. 4]

CRONACA DI SAN VITO

Doloroso lutto

di Mons. Arcidiacono

La buona e cara signora Antonia Tavella, vedova da alcuni anni del sig. Giovanni Corazza, è deceduta serenamente venerdì della scorsa settimana, assistita dal figliolo mons. Pietro, nostro Arcidiacono, e da altri congiunti. [...]

[...] Dopo la Messa di requiem nel duomo gremitissimo, accompagnata dalle meste melodie del Perosi, la salma, accompagnata dall'arciprete don Vaccher è stata fatta proseguire con apposito furgone per Pramaggiore ed è stata sepolta in quel cimitero.

[...]

4127.

[XXXVIII/38, 4 ottobre 1959, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

MEZZO SECOLO DI MINISTERO PARROCCHIALE

Mons. Angelo Cuminotto

cordialmente festeggiato a Gruaro

Domenica 20 settembre, il paese spiritualmente preparato con un triduo tenuto dal dott. don Gino Pavan, ha espresso in forma solenne e particolarmente affettuosa la sua riconoscenza al parroco monsignor Angelo Cuminotto, che giusto il giorno prima (ebbe la nomina il 19 settembre 1909) aveva compiuto mezzo secolo di ministero pastorale tra noi. [...] Alla Messa prelatizia, celebrata dal festeggiato assistito dal compaesano dott. don Giovanni Battiston della Congregazione di don Orione, e da don Giovanni Stivella, la corale di Gruaro ha eseguito scelta musica. [...] Nel pomeriggio dopo il «Te Deum», la sala dell'Oratorio S. Domenico Savio – la più recente opera di Monsignor Cuminotto – è stata gremita di pubblico. Indirizzi di augurio sono stati pronunciati dai rappresentanti le Associazioni Cattoliche e dai bambini dell'Asilo preparati questi ultimi dalle Suore Elisabettine, la corale diretta da don Franco Zanus ed accompagnata al pianoforte dal maestro Lombardo ha interpretato cori del Verdi, del Mingozzi e di altri autori, e la signorina Giannina Barbui ha cantato l'«Ava Maria» di Schubert. [...]

4128.

[XXXVIII/38, 4 ottobre 1959, p. 6]

S'inizia il «mese del Rosario»
OGGI A TORRE
l'annuale «sagra»
Processione pomeridiana e concerto
serale della Banda cittadina –
Le funzioni nelle chiese

[...]

Nell'odierna domenica si svolgerà la prima delle due «sagre» locali del Rosario, quella di Torre. Nella parrocchiale dell'ex sobborgo, Messa solenne alle ore 10.30 con accompagnamento di musica del Perosi; nel pomeriggio, alle 15, Vesperi e processione lungo le vie del quartiere. [...] La sera, alle ore 21, nel piazzale dell'Asilo, terrà concerto la Banda cittadina.

4129.

[XXXVIII/39, 11 ottobre 1959, p. 4]

CRONACA DI SAN VITO

[...]

LA «SAGRA» DEL ROSARIO si è svolta domenica scorsa con la tradizionale solennità. [...] Nel pomeriggio, dopo i Vesperi, per le vie principali, ben organizzata e raccolta, si è snodata la processione col simulacro della Vergine, scortato dalle Confraternite, dalle Associazioni dell'A. C., dalla Banda Cittadina e accompagnato da una folla di fedeli. [...]

4130.

[XXXVIII/39, 11 ottobre 1959, p. 6]

La «sagra» del Rosario
Oggi si svolge a Roraigrande

1812

**La Banda Cittadina alla
processione pomeridiana
Affollata Torre domenica
scorsa per l'annuale festa**

[...] *Oggi la festa ha luogo a Roraigrande, nella cui arcipretale alle ore 11, sarà celebrata la Messa solenne con accompagnamento di musica del Perosi. Alle ore 15.30 la Banda Cittadina interverrà alla processione.*

[...]

4131.

[XXXVIII/40, 18 ottobre 1959, p. 4]

CRONACA DI SAN VITO

[...]

LA CORALE DEL DUOMO ha partecipato alla gita offerta da Mons. Arcidiacono in premio della diligente e tanto apprezzata attività svolta anche quest'anno. Sono state compiute soste ad Aquileia, dove i bravi coristi, una cinquantina, hanno eseguito la Messa di Pio X del Bartolucci diretti da don Cinto e accompagnati all'organo dal professor Maronese, ed alla quale ha fatto seguito la bicchierata offerta dal sen. co. Tullio Altan nella sua azienda agricola, a Redipuglia, a Trieste per la visita all'Acquario, ed infine a Gorizia.

4132.

[XXXVIII/40, 18 ottobre 1959, p. 4]

BRAIDA-LIGUGNANA

LA «SAGRA» DEL ROSARIO ha avuto inizio con la prima Messa nella cappella di Ligugnana, dalla quale il simulacro della Vergine è stato poi trasportato in parrocchiale. In questa si sono succedute le altre Messe – a quella solenne il canto è stato sostenuto dalla corale di Madonna di Rosa – e nel pomeriggio ha avuto luogo la processione. Molto frequentata la Pesca di Beneficenza, ed applauditi i concerti della Banda di Valvasone diretta dal M.o Tiziano Perosa, e del complesso orchestrale «Mi-Re-Do» di Casarsa, composto da bambini.

4133.

[XXXVIII/40, 18 ottobre 1959, p. 5]

MALNISIO

[...]

LA «SAGRA» DEL ROSARIO preceduta da un triduo predicato dal parroco di Budoia, si svolgerà oggi domenica. Nel pomeriggio, alla processione, interverrà anche la Banda di Porcia che terrà poi concerto nel piazzale della chiesa.

4134.

[XXXVIII/40, 18 ottobre 1959, p. 5]

RORAIGRANDE

[...]

LA «SAGRA» DEL ROSARIO ha avuto domenica scorsa un festoso svolgimento ed ha richiamato tra noi una folla di pordenonesi e molta gente delle località vicine. Musica del Perosi è stata eseguita dalla corale alla Messa solenne e nel pomeriggio lungo le vie le cui case erano tutte addobbate si è svolta la processione con intervento di numerosi fedeli; soprattutto significativo e confortante quello di uomini e di giovani.

4135.

[XXXVIII/40, 18 ottobre 1959, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE NEL PRIMO ANNIVERSARIO DELLA MORTE

**Solenne rito in Duomo
perii Card. Celso Costantini
*Intervento delle autorità, delle associazioni
e delle rappresentanze scolastiche***

Il primo anniversario della morte del Cardinale Celso Costantini sarà ricordato oggi, domenica, a Pordenone, con un solenne rito di suffragio che verrà celebrato in Duomo alle ore 10, presenti la Civica Amministrazione, le autorità, le associazioni e le rappresentanze scolastiche e dei vari enti locali. [...] Scelta musica sarà eseguita dalla corale del Seminario.

[...]

4136.

[XXXVIII/41, 25 ottobre 1959, p. 4]

CORDENONS

[...]

LA «SAGRA» A VILLA D'ARCO si è svolta domenica scorsa, favorita dal bel tempo e da una numerosa affluenza di ospiti nella borgata. [...] Nel pomeriggio, alla processione con la statua della Patrona, è intervenuta anche la Banda di Cordenons, la quale nella piazzetta – dove come non mai in passato il programma dei giochi popolari è stato assai nutrito – ha recato con le sue brillanti musiche un altro contributo di giocondità alla tradizionale festa.

4137.

[XXXVIII/41, 25 ottobre 1959, p. 4]

GIAIS D'AVIANO

LA «SAGRA» DEL ROSARIO è stata resa ancor più solenne dalla presenza dell'arciprete di Spilimbergo mons. Tesolin, già per quattordici anni nostro pievano. Ricevuto lo omaggio del Consiglio parrocchiale e dell'A.C. mons. Tesolin ha celebrato la Messa assistito dal Vicario economo e da don Michelutto ed ha tenuto il discorso. La scuola di canto si è distinta nell'interpretazione della «Te Deum laudamus» del Perosi, dell'Ave Maria del Tosi, nonché delle «parti variabili» in gregoriano. Nel pomeriggio lungo le vie adorne e in festa, si è svolta la processione ai cui termine, mons. Tesolin ha nuovamente parlato ai fedeli convenuti anche dai paesi vicini esortandoli alla devozione verso la Vergine. La Banda di Porcia che aveva partecipato al sacro corteo ha poi alternato un brillante e applaudito programma.

4138.

[XXXVIII/41, 25 ottobre 1959, p. 5]

PRATA

Oggi i primi festeggiamenti

Festa di S. Simone

mercoledì a Prata di Sopra

[...] Mercoledì 28, giorno dell'Apostolo, nella chiesa a lui dedicata le funzioni si

svolgeranno con il seguente orario: ore 7,15 Messa, 10,15 Messa solenne (la musica sarà eseguita dalla corale della parrocchia), 14,15 Vespri, 20 concerto bandistico e spettacolo pirotecnico.

4139.

[XXXVIII/41, 25 ottobre 1959, p. 6]

A PORDENONE E A CASTIONS NELL'ANNUALE DELLA MORTE

Il Cardinale Celso Costantini

ricordato con solenni riti di suffragio

Vi hanno assistito autorità e cittadini – Omaggi di fiori sulla tomba – Quando verranno intitolata al Porporato una scuola e ordinati nel costituendo Museo Civico i ricordi che ci ha lasciati?

Domenica scorsa il tributo di cristiana riconoscenza è stato reso da Pordenone, in Duomo, presenti la Civica Amministrazione, uno stuolo di autorità, rappresentanze di enti e di istituti scolastici, e molti cittadini. Il gonfalone del Comune, i vessilli dell'«Operaia» e dell'Istituto Vendramini erano schierati all'ingresso del presbiterio, nel quale avevano preso posto i sacerdoti della città e i chierici del Seminario. La corale di questo istituto ha eseguito musica a tre v.p. del Vittadini e l'«Omnis terra» a 2 v.p. del Pace durante la Messa prelatizia celebrata dal rettore del Seminario, mons. Fratta, il quale ha pure tenuto una affettuosa rievocazione del Porporato defunto, ricordandone l'alto intelletto, la pietà sacerdotale, la saggezza uniti ad una vasta cultura ed esperienza e ad un tratto signorilmente amabile. [...]
[...]

4140.

[XXXVIII/43, 8 novembre 1959, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

Nella chiesa di Sant'Agnese

Le onoranze funebri

a mons. Luigi Bortolussi

Vi hanno assistito clero,

autorità e cittadinanza

Il largo cordoglio suscitato tra la cittadinanza per la morte di mons. Luigi Bortolussi, ha avuto la più commossa imponente conferma nelle onoranze funebri svoltesi la mattina del 29 ottobre. [...] Prima d'impartire l'assoluzione, il Vicario Foraneo mons. Martin – che aveva

celebrato la Messa di requiem assistito da don Defend e dal chierico Querin, mentre la scuola di canto della parrocchia eseguiva scelta musica – ha rievocato la cara figura e l'opera del defunto. Un lungo corteo preceduto dalla Banda cittadina, ha quindi sfilato alla volta del camposanto. [...]

[...]

4141.

[XXXVIII/44, 15 novembre 1959, p. 6]

NELLA CHIESA DOVE PRONUNCIARONO il «SÌ»

Nozze di diamante a Cavasso

tra campane e spari di mortaretti

Mutato solo il menù del pranzo nuziale del '99

L'8 novembre del 1899, nella pieve di S. Remigio, a Cavasso Nuovo, andavano a nozze Livio Zambon e Lucia Mian, rispettivamente, allora di 88 e di 85 anni, ed ambedue appartenenti a famiglie da secoli dimoranti nel nostro paese. [...] Seguita da un cospicuo codazzo di congiunti e di amici, la coppia si è portata in chiesa e dinanzi allo stesso altare del 1899, ha assistito alla Messa, svoltasi con accompagnamento di scelta musica. [...]

4142.

[XXXVIII/44, 15 novembre 1959, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

LA MADONNA DELLA SALUTE NELLE NOSTRE PARROCCHIE

La «sagra» in Borgomeduna

e nella prossima domenica a Villanova

Nel quartiere d'oltre Noncello la suggestiva luminaria

della vigilia e la processione odierna

[...] Oggi, domenica, in parrocchiale, Messe alle ore 6.30, 8.30 (del fanciullo); 10 (solenne); 11.30 e 18 (vespertina); in precedenza a quest'ultima, e cioè alle ore 14 canto dei Vespri e processione con l'intervento della Banda Cittadina, la quale terrà poi concerto nel piazzale della chiesa dove si svolgeranno pure i giochi popolari. [...]

4143.

[XXXVIII/44, 15 novembre 1959, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Per i lavoratori morti nel '59 Messa di suffragio celebrata in Cimitero Associazioni, scuole e rappresentanze di aziende al rito

La Messa di suffragio che ormai da vari anni l'ONARMO promuove agli inizi di novembre per i lavoratori morti durante l'anno, ha visto riuniti domenica scorsa presso la cappella dell'ossario, al Cimitero urbano, dove era stato eretto l'altare, le rappresentanze dei Circoli ACLI di Pordenone, Torre e Cordenons, quella dell'«Operaia», con il vessillo, dell'Associazione invalidi del lavoro, della Scuola «Galvani» e dell'Istituto professionale di Stato, e dei Sindacati liberi nonché numerosi familiari e i compagni di lavoro degli scomparsi. [...] Un coro di chierici del Seminario ha eseguito canti gregoriani durante il rito che si è concluso con una preghiera recitata collettivamente da tutti i presenti e la benedizione ai tumuli.

4144.

[XXXVIII/45, 22 novembre 1959, p. 4]

BAGNAROLA

La morte e i funerali di don Silvestro Segalotti

Nelle prime ore di giovedì 12 corr., nell'ospedale di S. Vito, di cui era stato sino a pochi mesi fa zelante e pio cappellano, è deceduto il nostro comparrocchiano don Silvestro Segalotti.

[...]

[...]

[...] Sabato 13 hanno avuto luogo i funerali: vi hanno partecipato il Vicario Generale mons. Bravin, l'Abate di Sesto mons. Gerometta, i monsignori Marzin, Stefanini e Perulli, l'economista del Seminario don Tesolin, numerosi sacerdoti, rappresentanze dell'amministrazione comunale, dell'amministrazione, delle suore e del personale dell'Ospedale di San Vito, le Associazioni cattoliche di Bagnarola e Ramuscello, le Associazioni patriottiche, la Banda musicale, rappresentanze delle scuole e dell'asilo. Ha celebrato la Messa solenne di requiem il nostro pievano dott. don Pavan, mentre agli altari laterali offrivano pure il Santo Sacrificio i due nipoti dello Scomparso, don Domenico e don Giovanni Segalotti, e i due sacerdoti di Ramuscello don Barbui e don Odorico. La Scuola

cantorum di Bagnarola, diretta dal maestro Ferretto, ha eseguito musica gregoriana.

4145.

[XXXVIII/46, 29 novembre 1959, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO
In omaggio a S. E. Mons. Vescovo
grande accademia musicale al “Pellico”

[...]

Nel pomeriggio del 3 dicembre alle ore 17 le Autorità e le persone più rappresentative si incontreranno con il Vescovo nel salone d'onore del Palazzo Municipale; alle ore 18, nel salone del Cinema Pellico (g. c.) passeranno poi, unitamente alla popolazione ed agli illustri invitati che vorranno unirsi, per ascoltare il celebre «Coro dei Maestri Triveneti», che interpreterà uno scelto programma, in onore di Sua Eccellenza.

Pensando di fare cosa grata a molti che ci conforteranno della loro presenza, diamo il programma.

Polifonia classica e liturgica: 1) Wan Berchem: O Jesu Christe; 2) Des Pres: Ave vera virginitas; 3) Da Victoria: Ave Maria; 4) Pera Paolo: Popule meus; 5) Pera Girolamo: Adoramus te, Christe; 6) Bach G. S.: Jesu, nimm dich deiner Glieder, Tutti a 4 voci miste.

Polifonia classica profana: 1) Banchieri Adriano: dal «Festino di giovedì grasso avanti cenar»; a) Le villanelle; b) Contraponto bestiale a la mente; c) Gli festinanti. Tutti a 5 voci miste.

Polifonia delle forme folkloristiche: 1) Brahms: Nella notte (a 4 voci miste); 2) Mozart: Oh, quanto è bello (a 4 voci miste); 3) Morera: El mal cacador (a 4 voci virili); 4) Vives: La pastoreta (a 4 voci virili); 5) Romeu: Canco de Nadal (a 5 voci miste).

4146.

[XXXVIII/47, 6 dicembre 1959, p. 4]

S. MICHELE AL TAGLIAMENTO
Per la Madonna della Salute
Ammirata la mostra
dell'artigianato locale
1 festeggiamenti rinviati
all'inaugurazione dell'organo

[...] Affollata la nuova chiesa alle varie Messe e così pure cospicua la partecipazione di

fedeli, anche nella zona, alla processione svoltasi nel pomeriggio con l'intervento della Banda di San Giorgio. [...] Le tradizionali manifestazioni della «sagra» avranno luogo invece nella circostanza dell'inaugurazione del nuovo organo.

4147.

[XXXVIII/47, 6 dicembre 1959, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO
PER IL DECENNALE DI EPISCOPATO CONCORDIESE DI S. E. MONS DE ZANCHE

Incontro delle autorità in Municipio
e grande concerto vocale al «Silvio Pellico»

Il Ministro Ferrari Aggradi e il Sottosegretario Gatto alla manifestazione
Devoti indirizzi di omaggio del Sindaco Pizzolitto e del dott. Bergamo

[...]

Un gruppo di distinte e benemerite personalità cittadine, presieduto dall'egregio dr. Bergamo, che già presiedette il Comitato per le onoranze al Vescovo dieci anni fa, in occasione dell'ingresso, ha preparato per giovedì sera il grande concerto vocale, tenuto dal coro dei Maestri Triveneti, diretto dal maestro Bruno Pasert, organista della Basilica del Santo di Padova.

[...]

Il Vescovo e le Autorità passavano quindi al salone «Silvio Pellico», che frattanto si era venuto gremendo di invitati e di pubblico. Il concerto si è svolto magnificamente e i vari pezzi del copioso e interessante programma di musiche polifoniche sono stati eseguiti alla perfezione, salutati ogni volta dagli entusiastici applausi dei presenti.

[...]

4148.

[XXXVIII/47, 6 dicembre 1959, p. 4]

GLERIS

LA “SAGRA” DELLA MADONNA della Salute, preceduta dalla novena predicata da mons. Janes, si è svolta con il tradizionale decoro. [...] Alla Messa, la corale diretta dal m.o Piazza si è fatta onore nell'esecuzione della «Jubilaris» del Vittadini.

4149.

[XXXVIII/47, 6 dicembre 1959, p. 4]

CONCORDIA

LA CORALE A CONVEGNO In una trattoria di Caorle i componenti la Scuola di canto della nostra Cattedrale si sono riuniti per la cena loro offerta da mons. Rosin in segno di gratitudine per l'attività svolta dal fiorenti complesso, che, sotto la guida di don Giuseppe Cicuta, ha raggiunto un notevole grado di affiatamento e preparazione sì da costituire un vanto della nostra parrocchia.

4150.

[XXXVIII/47, 6 dicembre 1959, p. 5]

AURAVA

PRECEDUTA DALLA MISSIONE predicata da Padre Michele dei Minori – il quale con la sua fervida esortatrice parola ha richiamato in chiesa tutta la popolazione – la Madonna della Salute ha avuto pure quest'anno la sua tradizionale e tanto sentita celebrazione. [...] La corale, alla Messa solenne, ha eseguito musica gregoriana, e nel pomeriggio, lungo le vie adorne di drappi, bandierine e fiori, si è svolta la processione. [...]

4151.

[XXXVIII/47, 6 dicembre 1959, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

L'IMMACOLATA: festa dell'A.C. nelle parrocchie
Pontificale del vescovo
martedì nella chiesa del Seminario
Benedizione delle bandiere di due associazioni
in Borgomeduna e «sagra» a Vallenoncello

Martedì prossimo, 8 dicembre, l'Immacolata avrà la sua tradizionale e tanto cara celebrazione. Nella chiesa del Seminario, alle ore 9.30, S.E. mons. Vescovo, dopo aver proceduto alla vestizione di una ventina di studenti del Liceo, officierà, con l'accompagnamento di scelta musica, la Messa pontificale, durante la quale il discorso verrà tenuto dal suddiacono don Luciano Niasi. [...]

4152.

[XXXVIII/48, 13 dicembre 1959, p. 5]

SPILIMBERGO [...]

[...]

IN PREPARAZIONE AL NATALE martedì prossimo avrà inizio in Duomo, alle ore 19.30 la novena cosiddetta «del Missus» perché fra i canti liturgici vi è anche inserito il brano Evangelico che ricorda la Incarnazione, nella musica suggestiva del Tomadini. È una tradizione prettamente friulana che si ripete in quasi tutte le nostre chiese. I maggiori musicisti (Candotti, Tomadini, Franz ecc.) hanno composto per questo brano pagine bellissime che resistono, per la loro freschezza e la loro genuina ispirazione, al volgere del tempo.

4153.

[XXXVIII/48, 13 dicembre 1959, p. 5]

S. LUCIA DI BUDOIA *Oggi festa della Patrona* **Dal colle scenderà** **nel pomeriggio la processione**

La ricorrenza della Patrona sarà celebrata oggi, domenica, con il seguente programma: ore 7.30 Messa della Comunione nella chiesetta del colle, 9.30 Messa in parrocchiale, 10.30 Messa solenne con accompagnamento di musica del Perosi nella chiesa del colle. [...]

4154.

[XXXVIII/48, 13 dicembre 1959, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Nella festa dell'Immacolata **Messa Pontificale**

**del Vescovo in Seminario
Impedita dalla pioggia la
processione a Vallenoncello**

[...] Nella chiesa del Seminario, S.E. mons. Vescovo dopo aver proceduto alla vestizione di una ventina di studenti, ha officiato la Messa Pontificale, assistito al trono da mons. Fratta e dai prof.ri don Corelli e don Zatti, ed all'altare dai vicerettori don Del Zotto e don Ornella. La scuola di canto, diretta dal dott. don Rangan, ha eseguito la stupenda Messa in onore di San Pio X del Bartolucci ed il suddiacono don Luciano Niasi ha tenuto il discorso. [...]

4155.

[XXXVIII/48, 13 dicembre 1959, p. 7]

**CRONACA DI PORDENONE
Novena del «Missus»
nelle nostre parrocchiali**

Martedì sera, 15 corr., avrà inizio la tradizionale novena del «Missus» in preparazione al Natale. La suggestiva funzione, durante la quale i cori dei chierichetti eseguiranno con accompagnamento d'organo il celebre brano evangelico dell'Annunciazione della Vergine, sarà tenuta ogni giorno feriale alle ore 18 in S. Giorgio, alle ore 19.30 in Borgomeduna ed alle ore 20 in Duomo.

4156.

[XXXVIII/49, 20 dicembre 1959, p. 9]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

PREANNUNCIATI DALLA SUGGESTIVA NOVENA DEL «MISSUS»

I tradizionali riti del Natale

incominceranno giovedì sera in Duomo

La secolare Messa di Pio VI e quelle di mezzanotte

in S. Giorgio e al Don Bosco – La benedizione del

«Pane della bontà» e lo scoprimento dei Presepi

[...] Una funzione molto suggestiva, che vorremmo fosse frequentata da un pubblico più numeroso: cori di chierichetti eseguono il magnifico brano evangelico dell'Annunciazione, cioè il «Missus» dal quale la novena ha preso il nome. [...]

La novena si concluderà la sera di mercoledì 23, ed in quella successiva avremo i primi riti natalizi. In Duomo, alle ore 19.30, canto del «Mattutino», seguito dalla Messa solenne, detta di Pio VI, a ricordo del Pontefice che l'ha concessa alla nostra città. Al «Gloria», nella cappella dei Ricchieri verrà scoperto il Presepio ed all'Offertorio mentre si diffonderanno le melodie delle Pastoral, verrà benedetto e distribuito il «Pane della bontà», un'iniziativa dovuta a Mons. Peressutti e giunta al quinto anno. Essa permette, che tutti i giorni, anche sulle tavole dei bisognosi, ci sia pane a sufficienza.

Seguiranno le tradizionali Messe di mezzanotte: in San Giorgio, dove il Mattutino avrà inizio alle ore 23 e nella chiesa di S. Giovanni Bosco, nella quale, alle ore 24, verranno celebrate le tre Messe pure con accompagnamento di scelta musica. [...]

4157.

[XXXVIII/50, 27 dicembre 1959, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Nel sabato delle Tempora

TREDICI DIACONI

consacrati dal Vescovo

La solenne cerimonia si è svolta

nella chiesa del Seminario

La mattina di sabato 19, nella chiesa del Seminario, S. E. Mons. Vescovo ha proceduto alle sacre ordinazioni delle Tempora d'inverno consacrando tredici diaconi – che nel prossimo '60 diverranno sacerdoti – un suddiacono e promuovendo agli ultimi due ordini minori otto chierici. [...] Il Presule, che era assistito dal rettore mons. Fratta e dal direttore spirituale don Corelli, al termine della Messa, durante la quale la scuola di canto ha eseguito musica gregoriana, ha avuto espressioni di patema esortazione e di augurio per gli alunni del Seminario che nei giorni precedenti avevano partecipato al consueto corso di esercizi spirituali predicato stavolta dal conterraneo Padre Gardin S. J. reduce dalle missioni e dalla prigionia subita in Libia.

4158.

[XXXIX/1, 3 gennaio 1960, p. 4]

CORDENONS

[...]

LA «FESTA DEGLI EMIGRANTI» organizzata anche accogliendo il desiderio di un gruppo di compaesani residenti nel Canada, è stata tenuta domenica scorsa con una numerosa partecipazione di nostri lavoratori all'estero, rientrati a Cordenons per il Natale e di loro familiari. Tutti hanno assistito in S. Maria Maggiore alla Messa solenne, durante la quale la scuola di canto ha eseguito il «Te Deum laudamus» del Perosi e l'arciprete ricordando l'esempio di dedizione al lavoro e di fedeltà alla chiesa e alla terra d'origine dato dai nostri emigranti, ha espresso a tutti, presenti e lontani, l'augurio più affettuoso.

4159.

[XXXIX/1, 3 gennaio 1960, p. 5]

**ORCENICO SUPERIORE: Nella caserma del 3° Genio
L'Arcivescovo dell'Esercito
ha benedetto l'artistica cappella**

La mattina del 23 dicembre, l'Arcivescovo dell'Esercito monsignor Pintonello ha benedetto la cappella della caserma «medaglia d'oro Giovanni Leccis» riuscita un gioiello d'arte e di fede: [...] Presenti il comandante, gli ufficiali e i genieri del 3., nonché uno stuolo di sacerdoti e numeroso pubblico, il Presule, alla Messa, ha tenuto un discorso, e conferito quindi la Cresima ai bambini degli ufficiali. Scelti mottetti sono stati eseguiti dalla corale di Zoppola diretta dal maestro cav. Pierobon. Successivamente, a Zoppola, ha visitato i restauri compiuti nell'arcipretale.

4160.

[XXXIX/2, 10 gennaio 1960, p. 4]

**CESAROLO
Le prime melodie a Natale
Il nuovo organo
sarà prossimamente inaugurato
Successo della Pesca**

Il nuovo organo della parrocchiale ha diffuso per la prima volta le sue melodie durante la Messa natalizia di mezzanotte, rendendola così ancor più suggestiva e commovente. La «Ceciliana» di Padova ha già installato le parti essenziali del magnifico strumento, la cui inaugurazione, ritardata per cause di forza maggiore, avverrà prossimamente. Essa coronerà l'attesa di tutto il paese mentre ci congratuliamo con il m.o Guido Pramparo che ha manifestato all'organo le sue belle doti di valente musicista. Frattanto la tradizionale Pesca

(ed è merito della popolazione che, come si è constatato negli scorsi anni a Natale, si esaurisca nel giro di uno o due settimane) organizzata stavolta per far fronte alle ultime spese d'installazione dell'organo, ha avuto il migliore successo. Un plauso va al solerte Comitato presieduto dal m.o Albino Cartini coadiuvato dai suoi colleghi m.o Bianchin e m.o Zamparo e dal sig. Aldo Marchetti.

[...]

IL SEMINARIO TRA NOI *La mattina del 31 dicembre, diretti a Lignano, hanno sostato tra noi i chierici di Liceo e di Teologia del Seminario Vescovile per assistere alla Messa assieme alla popolazione che, in precedenza informata della visita, è intervenuta numerosa. Durante il solenne rito, la scuola di canto del Seminario diretta dal chierico Azzan ha interpretato la «Jucunda» del Vittadini e alcuni mottetti natalizi. [...]*

4161.

[XXXIX/2, 10 gennaio 1960, p. 5]

SESTO AL REGHENA
Solenni nella nostra abbaziale
Il Vescovo ai riti
per la festa di S. Anastasia
La processione pomeridiana
con l'urna della Martire

Com'è consuetudine S. E. mons. Vescovo è intervenuto il 30 dicembre alla festa quinquennale di S. Anastasia, accolto all'ingresso di «S. Maria in Sylvis» da mons. Abate, dalle associazioni e dai fedeli. [...] Nel pomeriggio il Vescovo, le autorità e una folla di popolo hanno partecipato alla processione che, preceduta dalla Banda Cittadina ha recato attraverso le principali vie le reliquie di S. Anastasia e concluso questa antica celebrazione locale della Martire cristiana.

4162.

[XXXIX/2, 10 gennaio 1960, p. 5]

CRONACHE SANVITESI

[...]

LE FESTE NATALIZIE nella nostra parrocchia si sono svolte con particolare intensità. Centinaia di emigrati hanno fatto ritorno al focolare domestico dai Paesi europei. [...] I riti in Duomo si sono svolti con grande solennità col rilevante contributo della Corale

che ha eseguito pastorali classiche, l'«Eucaristica» di Perosi e la «Pio X» di Bartolucci, sotto la guida del prof. Maronese. [...]

4163.

[XXXIX/3, 17 gennaio 1960, p. 4]

S. GIORGIO AL TAGL.

LA FESTA DEGLI EMIGRANTI ha avuto domenica scorsa lieto svolgimento, favorita dalla presenza in paese di non pochi nostri lavoratori all'estero in vacanza per le solennità natalizie. [...] Nel pomeriggio si è svolta una breve processione con la statua di S. Antonio, con intervento anche della Banda musicale; gli emigranti si sono dati poi convegno all'Asilo per un lieto incontro: [...]

4164.

[XXXIX/3, 17 gennaio 1960, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE FESTA ALLE GRAZIE DEL NOSTRO MAGGIORE CITTADINO

**Attorno all'altare di Odorico
stamane i futuri missionari d'Africa
*La processione a Villanova e il tradizionale
convegno pomeridiano degli odoriciani***

Pordenone festeggia nell'odierna domenica 17 gennaio il suo più illustre concittadino, il Beato Odorico Mattiussi. [...] Alle ore 10.30, a quella prelatizia officiata da mons. Peressutti, che terrà pure il discorso, oltre al tradizionale intervento della Civica Amministrazione e delle autorità, presenzieranno quest'anno per la prima volta anche i superiori e gli alunni dell'Istituto Missioni Africane, la cui corale sosterrà il canto. [...]
[...]

4165.

[XXXIX/4, 24 gennaio 1960, p. 5]

Giunta Diocesana

Azione Cattolica e Canto Sacro

Tutti sanno, o dovrebbero sapere, che il S. Padre ha fervidamente e ripetutamente invitato l'Azione Cattolica a dare il proprio concreto e valido contributo per una partecipazione attiva dei fedeli alla vita liturgica e in modo particolare alla Messa festiva. Grazie a Dio, nella nostra Diocesi, per merito del movimento liturgico promosso qualche anno fa da S. E. Mone. Vescovo, si sono compiuti passi notevoli quanto a partecipazione attiva dei fedeli alla S. Messa letta.

Ci pare invece che parecchia si possa e si debba fare ancora per una più estesa partecipazione al canto sacro: e qui l'Azione Cattolica ha possibilità assai vaste in cui impegnarsi. Ci sono uomini e giovani di A. C. che fanno parte della «schola cantorum», la quale si esibisce nelle solennità: e nelle Messe cantate di ogni domenica e ai vesperi chi canta? Vi sono associazioni giovanili che tengono la loro riunione durante la Messa cantata, o organizzano giochi e gite durante i vesperi. Questo assolutamente non va; se anche vi sono... tradizioni in tale senso, vanno senz'altro abolite. Giovani, uomini, aspiranti devono formare il loro coro; le giovani e le aspiranti l'altro coro che risponde. Così tutto il popolo imparerà e prenderà coraggio e si otterrà che tutti i fedeli partecipino insieme al canto liturgico.

Il canto gregoriano va preferito ad ogni altro. Ma bisogna impararlo bene ed eseguirlo con esattezza e buona grazia. Dopo la lezione di catechismo, ci sia nelle Associazioni un po' di canto gregoriano: la Messa degli Angeli, forse logorata da un uso prolungato e non sempre... preciso, andrebbe forse sostituita con un'altra, quella della Madonna, per esempio. E perché non cimentarsi anche nelle parti variabili? Non sono così difficili, come qualcuno ritiene. E poi i salmi, le antifone e gli inni dei vesperi, osservando pause e cadenze, mettendoci senso di pietà e di devozione, perché quando si canta, si prega.

Questo è vero e preziosissimo apostolato. Non vanno certo lodati quei nostri iscritti che si accontentano d'una Messa letta (sia pure accostandosi alla Comunione) e che si disinteressano della Messa solenne (cantata da pochi residuati delle vecchie cantorie) e disertano sistematicamente il vespero. Non solo non vanno lodati, ma vanno addirittura biasimati, perché è anche a causa del loro cattivo esempio se la funzione pomeridiana richiama sempre meno la frequenza di fedeli.

4166.

[XXXIX/4, 24 gennaio 1960, p. 5]

**DALLA VALCELLINA
Domenica a Claut
la «festa degli emigranti»
Verrà dalla Svizzera il parroco
della missione italiana**

[...]

Domenica 31, il programma della festa comprende tra l'altro la Messa solenne (per la circostanza la corale eseguirà la I Pontificalis del Perosi) e in serata un trattenimento.

4167.

[XXXIX/4, 24 gennaio 1960, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE
LA CELEBRAZIONI DELLA FESTA DEL PAPA

**H solenne "Te Deum,,
pomeridiano in Duomo**

***Interverranno le autorità, le associazioni
e i fedeli delle tre parrocchie cittadine***

Nel pomeriggio di oggi, domenica, alle ore 15, avrà luogo in Duomo la solenne manifestazione cittadina per la festa del Papa, alla quale interverranno le autorità, nonché le associazioni, i collegi e i fedeli delle parrocchie di San Marco, San Giorgio e Borgomeduna. La figura e la opera del Sommo Pontefice Giovanni XXIII saranno illustrate da un professore del Liceo Don Bosco.

Sarà pure presente il Seminario Vescovile, la cui corale eseguirà durante il rito scelti mottetti, l'«Oremus pro Pontefice» e quindi il «Te Deum», al termine del quale verrà impartita la benedizione eucaristica. [...]

4168.

[XXXIX/5, 31 gennaio 1960, p. 4]

RANZANO

LA FESTA DEL PATRONO San Paolo, preceduta da un triduo tenuto da un Padre Comboniano di Pordenone, ha avuto lunedì il suo tradizionale e tanto sentito svolgimento. Numerosa la partecipazione alla Comunione durante la prima Messa e affollata la chiesa a quella solenne. Ha celebrato quest'ultima, l'arciprete di Polcenigo don Santin, che ha pure tenuto il discorso, e la nostra corale diretta da Mario Nadin e accompagnata all'armonium da Giovanni Nadin, ha eseguito musica dell'Haller.

4169.

[XXXIX/5, 31 gennaio 1960, p. 5]

RORAI PICCOLO
LA «SAGRA» DI SANT'AGNESE

LA «SAGRA» DI SANT'AGNESE nonostante le incerte condizioni del tempo ha richiamato tra noi numerosi ospiti, specialmente nel pomeriggio. Solenni le funzioni in parrocchiale: la Messa solenne è stata celebrata dal prof. don Filipetto, che ha pure tenuto il discorso, con accompagnamento di scelta musica, e alla processione svoltasi con il simulacro della Martire retto dai giovani lungo le vie adorne a festa, ha officiato il parroco.

4170.

[XXXIX/5, 31 gennaio 1960, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE
IL CENTENARIO DELL'OPERA SALESIANA
Stamane Messa del Vescovo
nella chiesa di San Giovanni Bosco

Nell'odierna domenica 31 gennaio, anche la famiglia salesiana pordenonese festeggerà il centenario dell'Opera di Don Bosco. [...] Ecco il programma: ore 6 e 7 Messe lette, 8.30 Messa prelatizia celebrata da S. E. mons. Vescovo esclusivamente per i giovani, 9.15 Messa nella cappella dell'Oratorio, ore 10 Messa dell'ex allievo, ore 11 Messa con accompagnamento di canti. 10.30 funzione eucaristica e discorso. Durante le cerimonie, la parte musicale sarà sostenuta dal «pueri cantores» del Collegio e dal coro dei giovani diretto dal maestro don Giovanni De Belli.

[...] La corale ha quindi interpretato il «Te Deum» e il «Tantum ergo», e mons. Peressutti ha impartito la benedizione eucaristica.

4171.

[XXXIX/1, 4 gennaio 1959, p. 5]

CRONACA DI PORDENONE
Le autorità al «Te Deum»
LA FESTA DEL PAPA SOLENNE IN DUOMO

La festa del Papa ha avuto nel pomeriggio di domenica scorsa, in Duomo, la sua solenne celebrazione cittadina presenti le autorità, con a capo il Sindaco, il Procuratore della

Repubblica e il col. Battisti in rappresentanza del comandante l'«Ariete», la Giunta diocesana, le associazioni cattoliche ed altre locali con i vessilli, i presidenti dei Comitati civici coi loro dirigenti, i colleghi e numerosi parrocchiani di S. Marco, S. Giorgio e Borgomeduna. La corale del Seminario – l'istituto era pure intervenuto al completo assieme ad uno stuolo di sacerdoti della città, del Don Bosco e dei Comboniani – ha eseguito, sotto la direzione del dott. don Rangan mottetti del Casimiri, del Refice, del Werner e di Bernardo, tra i quali il «Tu es Petrus» che ha preceduto il discorso del prof. don Mario Carè del Liceo salesiano. [...]

4172.

[XXXIX/6, 7 febbraio 1960, p. 4]

**Oggi a Cesarolo
l'inaugurazione dell'organo**

Nel pomeriggio di oggi, domenica, alle ore 16, verrà inaugurato il nuovo organo della parrocchiale, costruito dalla «Ceciliana» di Padova e riuscito uno dei più moderni e completi della nostra zona. Presenti le autorità e la popolazione, il prof. don Albino Perosa svolgerà un concerto di musiche sacre e classiche.

4173.

[XXXIX/6, 7 febbraio 1960, p. 5]

**La prima Messa a Tiezzo
di un novello sacerdote dei Serviti**

Tutta Tiezzo si è stretta attorno a Padre Alfonso M. Sartor che domenica scorsa ha celebrato la prima Messa solenne nella terra natale. [...] Al corteo subito formatosi hanno partecipato la nostra Banda musicale, le Associazioni cattoliche con i vessilli, le autorità, i congiunti del festeggiato; esso ha raggiunto la chiesa, al cui ingresso Padre Sartor è stato accolto dall'arciprete cav. don Graziussi e dal bambino Delfino Buset che gli ha porto un gentile benvenuto. Dopo aver eseguito il «Tu es sacerdos» del Pasini, la nostra Scuola di canto ha interpretato alla Messa la «Cerviana» del Perosi e una bella «preghiera» del compianto maestro Cossetti, una sua composizione inedita a 3 v. d. Sedeva all'organo il fratello di Padre Sartor e dirigeva il complesso Agostino Calderan. [...]
[...]

4174.

[XXXIX/7, 14 febbraio 1960, p. 4]

SESTO AL REGHENA
In visita all'Abbaziale
Un Vescovo salesiano
missionario nel Brasile

Sabato 6, ricevuto all'ingresso dell'abbaziale da mons. Gerometta, dal cooperatore e da numerosi fedeli – mentre la Banda cittadina diffondeva festose musiche – è giunto tra noi S. E. mons. Camillo Faresin, Vescovo missionario salesiano in Brasile. Nel nostro monumentale tempio, che ha molto ammirato, il Presule – assistito da due fratelli sacerdoti (uno è insegnante nel Seminario di Vicenza, l'altro missionario, pure di don Bosco, nella stessa repubblica sudamericana) ha celebrato la Messa, ed ha rivolto la sua patema parola alla popolazione, conferendo, al termine del rito, la Cresima a tre nipotini, residenti nella nostra parrocchia con le loro famiglie, ed accanto ai quali si trovava pure la mamma del Presule. Scelta musica è stata eseguita dalla scuola di canto, con accompagnamento d'organo. [...]

4175.

[XXXIX/7, 14 febbraio 1960, p. 4]

CONCORDIA
Con l'intervento del Vescovo
Festa dei Martiri
mercoledì in Cattedrale

Mercoledì prossimo 17 febbraio avrà luogo in Cattedrale la festa dei Martiri concordiesi. Celebrerà, alle ore 8, la Messa della Comunione, S. E. mons. Vescovo, il quale terrà pure l'omelia al semipontificale delle 10,30. Nel corso della funzione la corale «S. Cecilia» eseguirà la «Seconda Pontificalis» del Perosi. [...]

4176.

[XXXIX/7, 14 febbraio 1960, p. 4]

TESON DI CONCORDIA
Celebrata la Messa Pontificale
Sosta in parrocchia

di mons. Camillo Faresin

S. E. Mons. dott. Camillo Faresin, vescovo salesiano nel Mato Grosso in Brasile, ha visitato domenica scorsa, i cugini Zonta, dimoranti nella nostra parrocchia. Nella Cappella, ornata a festa, ha celebrato la Messa dopo aver ricevuto nell'atrio dell'Oratorio, il benvenuto dalla nipote Fabiola. Accolto in Chiesa col «Sacerdos et Pontifex» eseguito dai pueri chorales, la scuola di canto ha poi eseguito musica gregoriana, accompagnata dall'armonium. [...]

4177.

[XXXIX/7, 14 febbraio 1960, p. 5]

DALLA VALCELLINA
Una pergamena a don Micossi
Riuscita a Claut
la «festa degli emigranti»

Preceduta da un corso di conversazioni tenute a tutta la popolazione da Padre Sante dei Cappuccini, la «festa degli emigranti» ha avuto inizio a Claut la sera del 30 gennaio: nella sala dall'Asilo, durante la Messa celebrata dal Parroco, i lavoratori all'estero si sono accostati alla Comunione pasquale. Il mattino seguente, muovendo in corteo con in testa la loro bandiera, hanno raggiunto la chiesa dove alla Messa solenne, don Bruno Micossi, nostro conterraneo e, per la circostanza, venuto dalla Svizzera (fa parte della Missione cattolica italiana), esprimendo il suo vivo compiacimento di trovarsi nell'operosa Valcellina, ha esortato gli emigranti ai mantenersi sempre fedeli alla religione e alla patria in qualunque parte del mondo si troveranno e dinanzi ad ogni prova. La corale ha offerto una bella interpretazione della Pontificalis» del Perosi. [...]

4178.

[XXXIX/9, 28 febbraio 1960, p. 5]

TAURIANO
Festosissime le accoglienze
Il nuovo Parroco
solennemente insediato
Autorità e popolazione in
folia alla bella cerimonia

[...] Il corteo ha poi raggiunto la Chiesa dove mons. Tesolin, ha conferito al neo Parroco l'immissione in possesso mentre don Jotti, al microfono, illustrava le varie fasi della

cerimonia, terminata la quale mons. Tesolin ha presentato ai fedeli che gremivano il tempio e la piazza antistante, il nuovo Pastore tratteggiando la sua figura sacerdotale. Don Padovese ha quindi celebrato la Messa solenne ed al Vangelo ha rivolto un breve indirizzo ai parrocchiani esponendo sinteticamente il suo programma. La scuola di canto ha eseguito scelta musica del Perosi e gregoriana: quindi tutti si sono raccolti nella piazza per la benedizione d'una lunetta in mosaico raffigurante Cristo morente, posta sulla facciata della Chiesa e offerta per l'occasione. [...]

4179.

[XXXIX/10, 6 marzo 1960, p. 5]

NEL NODO NUZIALE

Martedì scorso 1. marzo, nel Duomo monumentale di Spilimbergo, S. E. Mons. Vescovo ha benedetto le nozze dell'avv. Omero Raengo, Presidente Diocesano dell'A. C., e della gentile sig.na M. Grazia Serena, Delegata regionale attiviste del Comitato Civico. [...] Benedette le nozze, S. E. Mons. Vescovo ha celebrato la S. Messa, che è stata seguita liturgicamente dai convenuti ai quali era stato distribuito un apposito opuscolo con le parti fisse e proprie della Messa per gli sposi, ed accompagnata da scelta musica eseguita all'organo. [...]
[...]

4180.

[XXXIX/10, 6 marzo 1960, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

DOMANI LA FESTA DEL PATRONO DEGLI STUDI

L'accademia in Seminario

presenti il Vescovo e le autorità

Prolusione del dott. don Marson sull'«Itinerario spirituale di Paul Claudel» – Il programma musicale

Le nostre scuole festeggeranno domani, lunedì 7 marzo, il Patrono degli studi. San Tommaso d'Aquino: insegnanti e alunni dei vari istituti assisteranno in mattinata alla Messa, durante la quale sulla figura e l'opera del grande Dottore della Chiesa parleranno i professori di religione. La ricorrenza avrà l'ormai tradizionale rilievo in Seminario dove, alle ore 10, con l'assistenza pontificale di S. E. mons. Vescovo, sarà celebrata la Messa solenne: durante il rito

scelta musica verrà eseguita dalla corale e un diacono – don Antonio Scotta da Sant’Andrea di Portogruaro – terrà il discorso. Nel pomeriggio, alle ore 15, il salone del teatro accoglierà le autorità e gli invitati per la consueta tornata accademica. Ecco il programma: 1) «L’Angelus di mezzogiorno» (coro a 3 v. virili di Mondo); 2) «Deep River» (negro spiritual a 4 v. d. di Jean Pagot); 3) Conferenza del prof. dott. don Giacomo Marson sul tema: «Itinerario spirituale» di Paul Claudel»; 4) «I pescatori bretoni» (coro descrittivo a 4 v. miste di Blemant); 5) Relazione del Prefetto agli studi dott. don Mauro sull’anno scolastico 1958-59 e consegna dei premi agli alunni distintisi durante lo stesso; 6) Coro finale della «Passione secondo San Matteo» a 4 v. d. di J. S. Bach. Al termine il Presule rivolgerà la sua paterna esortazione ai giovani e le corale diretta dal dott. don Rangan e accompagnata da un’orchestra, eseguirà le «Acclamations».

4181.

[XXXIX/11, 13 marzo 1960, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

LO ACCOGLIERANNO FESTOSAMENTE AUTORITÀ E CITTADINI

Il nuovo Arciprete di San Giorgio

farà solenne ingresso la mattina del 19 marzo

Dalla «Madonna Pellegrina», percorrendo viale Marconi e corso Garibaldi, un autocolonna accompagnerà don Cecco nel piazzale della chiesa – La manifestazione pomeridiana

Sabato prossimo 19 marzo, festa di S. Giuseppe, il nuovo Arciprete di S. Giorgio don Ennio Cecco, Assistente diocesano dell’Unione Uomini e della Giac, prenderà solennemente possesso della parrocchia. [...]

Don Cecco celebrerà la Messa solenne e al Vangelo rivolgerà per la prima volta la parola ai suoi novelli figli spirituali; il sacro rito sarà accompagnato da scelta musica, eseguita dalla Cappella corale del Seminario.

[...]

4182.

[XXXIX/12, 20 marzo 1960, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

**La pia morte e i funerali
del canonico mons. Giuseppe Falcon**

***Il Messaggio di cordoglio del Santo Padre e la
commossa rievocazione di S. E. Mons. Vescovo***

[...]

Le esequie sono state celebrate lunedì mattina in San Giovanni; ha officiato il Vicario Generale mons. Bravin, presenti le LL. EE. Mons. De Zanche e Mons. Muccin, i Canonici, un gran numero di sacerdoti (quasi 150), una larga rappresentanza dei chierici del Seminario, le Autorità del Comune e numerosi fedeli: notate le rappresentanze di Concordia, Lison e Castions di Zoppola, nonché del Collegio Marconi, dell'Ospedale, dell'Istituto S. Cuore, della Casa della Provvidenza. I chierici hanno eseguito la Messa di requiem del Perosi.

[...]

4183.

[XXXIX/12, 20 marzo 1960, p. 4]

CONCORDIA SAGITTARIA

IN SUFFRAGIO DI MONS. FALCON – Lunedì sera nella nostra Cattedrale il Vicario mons. Rosin, assistito da don Redrezza e don Mior, ha celebrato una Messa di requiem in suffragio del compianto mons. Giuseppe Falcon nostro concittadino. [...] La Schola cantorum Santa Cecilia diretta da don Cicuto ha cantato la Messa del Perosi. [...]

4184.

[XXXIX/12, 20 marzo 1960, p. 4]

S. MICHELE AL TAGLIAMENTO

Il solenne ingresso

del nuovo Parroco

[...] Il primo saluto al nuovo Parroco è stato recato con un fervido discorso dal Sindaco sen. prof. Venudo. È seguita la cerimonia della immissione in possesso, compiuta da mons. Sedran, arciprete del duomo di Portogruaro, il quale ha poi presentato con lusinghiere parole don Muzzatti ai fedeli; don Angelo ha quindi celebrato la Messa solenne e parlato ai suoi nuovi parrocchiani vivamente emozionato, dicendosi grato per le accoglienze, salutando autorità e fedeli e manifestando il proposito di volersi interamente dedicare al progresso religioso e morale della parrocchia. Scelta musica è stata eseguita durante il sacro rito. Va rilevato che in questa occasione è stato inaugurato il nuovo organo, che sostituisce quello andato distrutto durante la guerra: ha offerto su di esso belle e indovinate esecuzioni il maestro don Dino De Lorenzi, lo stesso che tenne concerto, circa venti anni fa, all'organo che

più non esiste.
[...]

4185.

[XXXIX/12, 20 marzo 1960, p. 5]

CORDENONS

Al «Verdi» affollatissimo

Accademia in onore del S. Padre Giovanni XXIII

**Illustrata dall'avv. Montini la
figura del Sommo Pontefice**

La manifestazione accademica in onore del Santo Padre Giovanni XXIII, ha riunito, mercoledì 9 nella sala del «Verdi», g.c. dal signor Ambrogio De Anna, le autorità, tra le quali il Sindaco m. Gardonio, i chierici del Seminario giunti con il Rettore mons. Fratta e il vice Rettore prof. don Del Zotto, e un pubblico numeroso. L'Arciprete don Confisso recando il benvenuto agli ospiti, ha sottolineato il significato dell'iniziativa, che voleva costituire il filiale omaggio del nostro paese al Sommo Pontefice, e quindi la corale del Seminario, diretta dal dott. don Rangan, ha iniziato il programma interpretando l'«Angelus di mezzogiorno», un canto spirituale negro «Deep River» di Pagot e il solenne «Oremus pro Pontifice» del Refice. [...] L'oratore è stato fervidamente applaudito, come pure meritati consensi ha raccolto nuovamente la corale nelle successive esecuzioni: «La Passione secondo San Matteo» del Bach, i «Pescatori bretoni» del Blemont e le «Acclamazioni», con le quali si è conclusa la bella serata.

4186.

[XXXIX/13, 27 marzo 1960, p. 5]

CON L'INAUGURAZIONE DELLA RISORTA TORRE CAMPANARIA

Festeggiati i cento anni dell'Arciprete

dalla popolazione di Sant'Odorico di Sacile

Vescovo, autorità, clero e folla attorno al decano dei parroci d'Italia

– La consegna a «don Piero» del messaggio del Santo Padre

Neanche la «sagra dei osei» che pur ad ogni ritorno di agosto richiama gente da mezza Italia, ha mai avuto una folla così cospicua come quella convenuta oggi tra noi, ci hanno fatto osservare sabato 19 marzo a Sant'Odorico di Sacile. [...]

Poi, sabato 19, la gran festa. Sono giunti il Vescovo, le autorità, gente da tutto il sacilese

e da altri luoghi più lontani, e tutti hanno accompagnato in chiesa «don Piero» per il quale un po' s'era trepidato nelle ore della vigilia: le troppe visite di ammiratori l'avevano ovviamente stancato, ma comunque è apparso nuovamente «in forma». Con l'assistenza pontificale del Presule, Mons. cav. Corazza – che rappresentava la terra natale del sacerdote centenario – ha celebrato la Messa cantata a voce di popolo con l'accompagnamento all'armonium pure di un parrocchiano, don Luigi Pessot. [...]

4187.

[XXXIX/13, 27 marzo 1960, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

LA «PARROCCHIA DEI BORGHI» HA IL SUO NOVELLO PASTORE

**Festosissime accoglienze all'Arciprete
tributate dalla popolazione di San Giorgio**

**Il corteo dalla «Madonna Pellegrina» e l'insediamento presenti
le autorità – I problemi della vasta giurisdizione additati da don
Cecco nel discorso alla Messa solenne - L'accademia pomeridiana**

Sabato 19 marzo la parrocchia di San Giorgio, nelle accoglienze oltremodo affettuose e sentite tributate al novello Pastore, ha rivelato quei sentimenti di fede e di attaccamento verso la propria chiesa che in questi vasti e popolosi quartieri, buona parte dei quali recentissimi e pertanto ancor privi di tradizioni, potrebbero apparire ad un osservatore superficiale sopiti, o almeno trascurati, in mezzo all'assillante pulsare del lavoro, del traffico, soffocati dall'attività e dalle distrazioni che, specialmente in un centro industriale come il nostro, la vita moderna presenta facendo spesso dimenticare, o almeno distogliere, il pubblico dai richiami dello spirito. [...]

[...]

[...] Al Vangelo della Messa solenne da lui celebrata (la corale del Seminario ha eseguito musica del Vittadini e le parti variabili in gregoriano) don Cecco ha ricordato con affettuose espressioni il suo predecessore mons. Coromer, ringraziato don Mauro e i cooperatori e additando i principali problemi di San Giorgio – soprattutto quelli riguardanti il completamento della Casa della dottrina cristiana e la formazione, nei quartieri periferici, di nuove parrocchie – ha invitato la popolazione a collaborare con lui per risolverli e potenziare sempre più la vita religiosa nella sua vasta giurisdizione. Dopo il rito, in canonica, le autorità hanno presentato i loro auguri al novello Arciprete, il quale nel pomeriggio, nella chiesa nuovamente affollata, ha assistito ad un trattenimento accademico, veramente originale e bello, organizzato in suo onore. Il programma ha avuto inizio con il «Saluto al Pastore», composto dal m.o Crosato su parole di mons. Giacinto ed eseguito dalla Corale cittadina, la quale – dopo il saluto dell'A. C. della parrocchia recato a don Cecco dal presidente della Giunta cav. Pavanel – ha pure interpretato suggestivi cori di musica classica. [...]

4188.

[XXXIX/16, 17 aprile 1960, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE
S'INIZIERANNO CON LA LITURGIA NOTTURNA DEL SABATO SANTO
Alle solenni celebrazioni pasquali
intensa in città la preparazione spirituale
Stuoli di sacerdoti hanno parlato in ventidue stabilimenti, a quattromila
alunni delle «Medie» e alle truppe del Presidio – Amministrata dal Vescovo
la Comunione ai degenti dell'Ospedale - I riti della Settimana santa, benefiche
iniziative e rinnovarsi di tradizioni - Domani i sordomuti al «Villaggio»

[...]

Frattanto, anche se, purtroppo, meno sentite di un tempo, le funzioni della Settimana santa hanno avuto il loro solenne svolgimento nelle nostre chiese. Alle Quarantore in San Giorgio – predicate da don Barbui e durante le quali la corale ha eseguito sotto la direzione del M.o Sante Del Col il «Miserere» del Tosi – hanno fatto seguito quelle del Duomo: durante le funzioni serali ha parlato il dott. don Nonis ed è stata pure eseguita buona musica: tra questa il «Miserere» del M.o Crosato accompagnato all'organo dallo stesso autore. [...]

[...]

4189.

[XXXIX/17, 24 aprile 1960, p. 7]

CRONACA DI S. VITO
Per la chiusura del Quaresimale
STAMANE IN DUOMO
la benedizione papale
Nuove lusinghiere affermazioni
della scuola di canto

Nell'odierna domenica in Albis – 24 aprile – il dott. don Piero Nonis concluderà il quaresimale da lui tenuto in Duomo. Per la circostanza celebrerà la Messa solenne (durante il rito la corale interpreterà la messa in onore di Pio X del Bartolucci) e impartirà la benedizione, cui è annessa l'indulgenza plenaria, anche a quella delle ore 11. Le conferenze, con le quali il quaresimalista ha trattato alla luce del pensiero cristiano e degli insegnamenti della Chiesa i più importanti problemi del nostro tempo, hanno raccolto larghi consensi tra i

sanvitesi. Numerosa pure la partecipazione ai Sacramenti e alle funzioni della Settimana santa: alla processione del venerdì la scuola di canto si è nuovamente distinta con scelti brani di musica polifonica.

4190.

[XXXIX/16, 17 aprile 1960, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

PER LA FESTA DEI PATRONO DELLA CITTÀ

Pontificale del Vescovo

domattina nel Duomo di San Marco

Intervento delle autorità ed esposizione dei reliquiari –

Nel pomeriggio i pordenonesi in Comina

Ritorna San Marco, Patrono della città e delle genti venete La ricorrenza sarà festeggiata domani, lunedì 25 aprile, a Pordenone con solenni riti religiosi, l'esposizione – al poggiolo del Municipio e ai pili di piazza XX Settembre – del vessillo biancorosso della nostra terra e, tempo permettendo, le popolari consuetudini di questa giornata. In Duomo – dove nella cappella dei Ricchieri verranno esposti gli storici reliquiari – S.E. Mons. Vescovo celebrerà alle ore 10 la Messa Pontificale, con l'assistenza dei parroci e del clero cittadino. Alla funzione, che sarà preceduta dal canto delle «Litanie Maggiori», interverranno pure con il gonfalone del Comune, i componenti la Civica Amministrazione, le autorità, scuole e collegi, e le associazioni cattoliche e locali con vessilli. Il Presule terrà l'omelia e la corale, diretta dal m. Pizzutelli e accompagnata allo organo dal m. Crosato, eseguirà scelta musica.

[...]

4191.

[XXXIX/18, 1 maggio 1960, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

La festa del Patrono

Pontificale del Vescovo ed esposizione

dei reliquiari – Tempo non ideale per la scampagnata

[...] Bandiera bianco-rossa alla loggia del Comune e alle antenne di piazza XX Settembre, esposizione dei reliquiari nella cappella dei Ricchieri in Duomo, nel quale, alle ore

10, ha officiato la Messa Pontificale S. E. mons. Vescovo assistito dai parroci e dagli altri sacerdoti della città. [...] La corale ha eseguito una messa del Crosato, accompagnata all'organo dallo stesso autore e diretta dal m.o Pizzitelli; nella sua omelia, il Presule ha auspicato che i sempre più prosperi progressi di Pordenone siano accompagnati di pari passo da un incremento della vita dello spirito perché la nostra terra, che ha voluto l'Evangelista suo Patrono, segua l'esempio dei padri che nella luce del Cristianesimo l'hanno onorata. [...]

4192.

[XXXIX/19, 8 maggio 1960, p. 4]

DALLA VALCELLINA

[...]

LA FESTA DI SAN GIORGIO, nostro Patrono, ha avuto il 24 aprile uno svolgimento particolarmente solenne. Ha officiato la Messa e tenuto il discorso mons. Peressutti e la scuola parrocchiale di canto, diretta all'organo dall'arciprete, ha eseguito la «prima pontificalis» del Perosi. I sacerdoti della Forania e le autorità locali si sono successivamente riuniti a mensa in canonica, e nel pomeriggio, dopo i Vesperi cantati a voce di popolo, si è snodata lungo le vie la processione. [...]

4193.

[XXXIX/19, 8 maggio 1960, p. 5]

[Aviano]

Primo maggio cristiano

Alla Messa in Duomo

le offerte dei lavoratori

Il corteo con gli operai in tuta

e le ragazze in costume locale

Il 1. Maggio organizzato quest'anno dal Circolo Acli ha avuto un volto cristiano. Da piazza Duomo numerosi lavoratori di tutta la pedemontana, si sono recati in corteo con le bandiere seguite da gruppi di giovani in tuta e da ragazze in costume avianese nella parrocchiale per la Messa in onore di San Giuseppe artigiano. [...] All'Offertorio i giovani lavoratori e lavoratrici nei loro caratteristici costumi recavano all'altare nelle mani del celebrante la simbolica e suggestiva offerta degli strumenti di lavoro, mentre la corale del Duomo interpretava scelti brani del Perosi. [...]

4194.

[XXXIX/19, 8 maggio 1960, p. 5]

CRONACA DI S. VITO
Prossima l'inaugurazione
A Madonna di Rosa
si completa il nuovo santuario
Domenica in folla i sanvitesi
al tradizionale pellegrinaggio

Ottimamente riuscito pure quest'anno il pellegrinaggio dei Sanvitesi al Santuario di Madonna di Rosa, svoltosi domenica scorsa. [...] Prima delle 10 la «Statale» appariva fiancheggiata da file di pellegrini che si avviavano verso il Santuario, dove Mons. Corazza ha celebrato la Messa solenne. [...] La Corale dal Duomo si è fatta apprezzare per l'impeccabile esecuzione di musiche di Bertolucci e di Grossi da Viadana. [...]

4195.

[XXXIX/19, 8 maggio 1960, p. 6]

NOTIZIE DI TORRE
MORTO A 91 ANNI
don Aleandro Placereani

[...]

La salma del venerando sacerdote aveva ricevuto un primo omaggio a San Vito nella chiesa del Monastero, mons. Arcidiacono ha officiato le esequie, presenti sacerdoti, religiosi, autorità e fedeli. I funerali si sono poi svolti a Torre con larghe rappresentanze venute da Bertiole, Mortegliano e Cavasso, guidate dai rispettivi parroci e sindaci, e naturalmente di buon numero di fedeli della parrocchia. [...] Ha officiato la Messa da requiem il pievano don Francile e la schola cantorum del Seminario ha eseguito musica del Perosi e gregoriana. [...]

4196.

[XXXIX/20, 15 maggio 1960, p. 5]

S. LUCIA DI BUDOIA
Presenti autorità e popolazione
IL NUOVO PARROCO
festosamente insediato

Domenica 1. maggio il paese ha festosamente accolto il nuovo parroco don Nillo Carniel, già cooperatore a Rivarotta e a Bannia, e dallo scorso dicembre nostro economo spirituale. [...] La cerimonia è stata commemorata al microfono da don Alfredo Pasut, e alla Messa solenne don Carniel ha manifestato ai nuovi figli spirituali la sua gioia di essere divenuto loro Pastore. Scelta musica è stata eseguita dal coro locale diretto da Andrea Besa. [...]

4197.

[XXXIX/23, 5 giugno 1960, p. 5]

NOTIZIE SANVITESI
Commovente rito in Duomo
Cento bambini
ammessi alla prima Comunione
Hanno sfilato in suggestivo corteo
dalla chiesa di S. Lorenzo

Domenica scorsa si è svolta in Duomo la Prima Comunione di 100 fanciulli e fanciulle. [...] Alla Comunione il coro dell'Oratorio Femminile (che si è particolarmente distinto durante le funzioni serali di Maggio) ha eseguito mottetti eucaristici. [...]

4198.

[XXXIX/23, 5 giugno 1960, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE
Le case di Torre illuminate
per il 50° della consacrazione della chiesa
Nella sera della vigilia fiaccole accese alle finestre
anche dall'estrema periferia - La storia del tempio
e del paese, dalle lontane origini ai giorni nostri,
sulla rievocazione del co. di Ragogna - Folla di
autorità e di pubblico alla riuscitissima accademia

[...]

Domenica mattina alla Messa solenne accompagnata da scelta musica, il celebrante mons. Janes ha detto della santità della Casa di Dio, della gloria che deriva ad un popolo nell'edificarla, nell'abbellirla e specialmente nel frequentarla con sentimenti di fede, di amore e di umiltà. [...]

Nel pomeriggio grande affluenza di autorità e di pubblico in chiesa per l'annunciata accademia: l'ass. cav. uff. Durat in rappresentanza del Sindaco, gli assessori cav. prof. Pradella e signorina cav. Zanelli, i consiglieri comunali del rione, gli esponenti delle opere economico-sociali della parrocchia, gli insegnanti e varie altre personalità; numerosi pure i rappresentanti del clero, con a capo il Vicario foraneo mons. Peressutti. Occorre dire subito che il programma musicale, scelto con buon gusto e eseguito con sensibilità dalla corale della parrocchia, sostenuta da una orchestrina e dall'organo era veramente degno della celebrazione, comprendendo – fra l'altro – brani della «Resurrezione di Cristo» del Perosi, del «Giudizio universale» dello stesso Perosi, i notissimi «Presso il fiume stranier» di Gounod e «I martiri alle arene» di De Rillè; ne va data ampia lode al cooperatore don Dionisio Vivian e al maestro signor Alfeo Bianchettin; vivi compiacimenti vanno pure al maestro Battista Morassutti che di ognuno ha fatto una breve indovinata e fervida presentazione. [...]

4199.

[XXXIX/25, 19 giugno 1960, p. 5]

SAN VITO: Risorto dalle rovine della guerra
Il santuario a Madonna di Rosa
verrà inaugurato domenica 28 agosto
Suggestiva la festa di S. Antonio: centinaia
di bimbi alla benedizione dei gigli

Nella cappella attigua al Convento dei Francescani, (in attesa della inaugurazione del nuovo Santuario che avverrà il 28 agosto) si è svolta pure quest'anno la festa di S. Antonio, preceduta da un triduo predicato dal P. Rettore e con numerosa partecipazione di popolo. Un rito toccante è stato quello della benedizione dei gigli e della consacrazione dei bimbi al Santo tenuta nel pomeriggio. [...] La giornata si è conclusa con la Messa solenne vespertina alle 20,30 seguita dalla processione. La Schola Cantorum del Santuario diretta dal prof. P. Pelizzaro ha eseguito la Secunda Pontificalis del Perosi e alcuni mottetti a 3 e a 4 voci.

4200.

[XXXIX/25, 19 giugno 1960, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

MARTEDÌ FESTA DI S. LUIGI GONZAGA

Il Vescovo in Seminario alla Messa del Compatrono

La tradizionale celebrazione al Cristo

Martedì prossimo, 21 giugno, il Seminario festeggerà la ricorrenza del suo compatrono, San Luigi Gonzaga, con il tradizionale rilievo. Alle ore 10, nella chiesa, per la circostanza aperta al pubblico, verrà celebrata la Messa solenne con l'assistenza pontificale di S. E. mons. Vescovo. Terrà il discorso il diacono don Vittorio Menaldi da Villotta di Chions, e scelta musica sarà eseguita dalla corale. Seguiranno, nel pomeriggio i Vesperi. [...]

[...]

4201.

[XXXIX/26, 26 giugno 1960, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

L'anno scolastico in Seminario concluso nella ricorrenza di S. Luigi

Intervento del Vescovo alla Messa e al «Te Deum» durante il quale ha parlato ai giovani

Com'è consuetudine in questa ricorrenza, martedì festa di S. Luigi ha avuto luogo in Seminario la chiusura dell'anno scolastico. Nella chiesa, della quale il Santo è compatrono, alla Messa solenne celebrata dal preside dott. don Mauro ha assistito pontificalmente S. E. mons. Vescovo, avendo al trono il rettore mons. Fratta e i vice rettori prof. don Del Zotto e prof. don Ornella. Durante il rito, presenti pure con vari sacerdoti della città e della zona, il corpo insegnante e i chierici, la corale dell'istituto, diretta dal dott. don Rangan, ha eseguito la «secunda pontificalis» del Perosi ed il discorso è stato pronunciato dal diacono don Vittorio Menaldi da Villotta di Chions. [...]

4202.

[XXXIX/28, 10 luglio 1960, p. 5]

Il suggestivo rito delle Ordinanze

nel tempio di S. Giovanni di Casarsa

Non solo tutta la popolazione di San Giovanni di Casarsa, ma anche molti fedeli della Diocesi e specialmente dei paesi di origine degli ordinandi, hanno assistito domenica scorsa, nel grandioso tempio parato come nelle maggiori solennità, al sacro rito nel corso del quale S.E. Mons. Vescovo ha promosso al Sacerdozio quattordici diaconi e otto chierici al Suddiaconato.

Un corteo formato dagli ordinandi stessi, dai numerosi sacerdoti – oltre una ventina – intervenuti, dai chierici del Seminario e dal piccolo clero della parrocchia, ha accompagnato S. E. Mons. Vescovo dalla canonica alla chiesa; l'ingresso del Presule nel tempio di cui egli è titolare è stato salutato da un grandioso «Ecce Sacerdos magnus a quattro voci.

[...]

4203.

[XXXIX/28, 10 luglio 1960, p. 5]

“Giornata della Fede,, a Budoia per la prima Comunione dei bambini

Nella ricorrenza dei Ss. Pietro e Paolo, dodici bambini di Budoia sono stati ammessi alla prima Comunione. [...] Alla Messa, svoltasi con accompagnamento di scelti mottetti da parte della corale, don Pasut ha loro rivolto affettuose espressioni ed esortato i familiari a vegliare sui loro figli perché crescano nella legge di Dio. [...]

4204.

[XXXIX/28, 10 luglio 1960, p. 5]

DALLA VAL TRAMONTINA Affollata Chievolis per la festa di San Pietro Intervento alla Messa della corale di Sesto al Reghena

[...] Alla Messa solenne, la corale di Sesto al Reghena, gradita ospite del paese, ha eseguito la «Cerviana» del Perosi sotto la direzione del parroco don Campaner, già cappellano dell'abbaziale, e accompagnata all'armonium dal m. Simonutti.

4205.

[XXXIX/28, 10 luglio 1960, p. 6]

***Nella parrocchiale di Torre
Stamane la Messa
di un sacerdote novello***

Il novello sacerdote don Luciano Biasi celebrerà oggi, domenica, a Torre – dove attualmente risiede la sua famiglia – la prima Messa solenne. [...] Al Vangelo terrà il discorso mons. Peressutti e la corale, diretta dal m. Alfeo Bianchettin ed accompagnata all'organo da don Vivian, eseguirà l'«Eucaristica» del Perosi. [...]

4206.

[XXXIX/29, 17 luglio 1960, p. 5]

***Messe novelle nei nastri pesi
ovunque in una festosa cornice di popolo
Sono state due a Portogruaro e altrettante a Villotta di Chions a Settimo
che ha dato due suoi figli ai Carmelitani - Il primo sacerdote di Pramaggiore
dopo un trentennio - La cerimonia a Zoppola e in altre parrocchie***

Portogruaro

Il 1 aprile 1922 si ebbero in Duomo, contemporaneamente, tre prime sante Messe: celebranti l'ora defunto prof. don Iginio Milanese ed i presenti mons. Giovanni Pancino, decano del Capitolo, e mons. Sante Pascotto, rettore del «Marconi». Non proprio tre, ma due ne abbiamo avute domenica scorsa: hanno offerto il primo Divin Sacrificio i sacerdoti novelli concittadini don Lino Pigatto e don Antonio Scotta; una elegante epigrafe collocata sulla facciata del maggior tempio cittadino annunciava il lieto avvenimento.

Accompagnati dall'arciprete mons. Sedran e dal sindaco cav. uff. Pizzolitto, i novelli leviti, salutati lietamente dalla popolazione, si sono portati all'Oratorio Pio X dove hanno assunto i sacri paramenti; in corteo hanno quindi raggiunto la Concattedrale, al cui ingresso sono state loro presentate le ostie confezionate coi grani di frumento ciascuno dei quali rappresentava un «fioretto».

Un festoso «Tu es sacerdos» e brani scelti di musica sacra sono stati eseguiti dalla nostra corale diretta dal maestro Battel e accompagnata all'organo da don Segalotti. [...]
[...]

Villotta di Chions

[...] Una lunga autocolonna ha poi preso a bordo, domenica scorsa di primo mattino in Seminario, i neo sacerdoti, don Vittorio Menaldo e don Gastone Liut accompagnandoli fino in piazza del Municipio dove il Sindaco per. Luigi Azzano, al quale facevano corona autorità e

popolazione, ha loro dato un cordiale benvenuto, seguito dagli indirizzi di omaggio pronunciati da un frugoletto dell'Asilo e da un aspirante. Quindi, con in testa la Banda di Sesto, il corteo si è mosso per le strade del paese adorne di archi floreali e di striscioni multicolori inneggianti al sacerdozio, facendo un alt dinanzi al nuovo ponte – fatto costruire dal Comune per la circostanza a tempo di primato e che è stato benedetto da don Liut – e raggiungendo la chiesa dove lo stesso don Liut ha celebrato la Messa e distribuita la Comunione ad una folla di fedeli. Più tardi, alla Messa solenne celebrata da don Menaldo, con accompagnamento di scelta musica, il discorso è stato tenuto da un altro parrocchiano di Villotta, don Tullio Tesolin. [...]

Pramaggiore

[...] Giunto dal Seminario, accompagnato dall'Arciprete, don Antonio Pivetta ha trovato a Cinto, all'imbocco della strada per Pramaggiore, una ventina di automezzi e mezzo centinaio di scooter che l'hanno poi scortato fino alla canonica, mentre lungo il percorso la gente lo applaudiva con vivo entusiasmo. Assunti i sacri paramenti è poi proceduto processionalmente verso la chiesa sulla cui soglia un bambino, a nome del coetanei della scuola di catechismo, gli ha rivolto un affettuoso indirizzo presentandogli in dono un bel Crocefisso. Nel tempio gremitissimo, dopo il «Tu es sacerdos», cantato a 4 v.d., e il «Veni Creator», don Pivetta ha celebrato la Messa assistito dall'arcidiacono di San Vito, mons. Corazza nativo di Pramaggiore. [...] La corale della parrocchia ha magistralmente eseguito l'«Eucaristica» del Perosi. Commovente, al termine del rito, il bacio della mano, nel quale si sono susseguiti i sacerdoti, i genitori, il sindaco, i familiari e la popolazione. [...]

Palse

A Palse, don Angelo Santarossa – il primo sacerdote di questa parrocchia dopo una «vacanza» di diciannove anni – celebrerà invece la Messa novella nell'odierna domenica 17 luglio, in coincidenza con la maggior fetta dal paese, la «sagra» del Carmelo. [...] Nel pomeriggio (ore 16.30) trattenimento accademico, ed alle 20 Vesper e processione, al cui termina parlerà nuovamente il dott. don Mauro. Interverrà la Banda musicale di Porcia che quindi terrà concerto.

Zoppola

A Zoppola, don Emanuele Candido, figlio del segretario comunale geom. Antonio, è giunto scortato da un mezzo centinaio di scooteristi recatisi ad incontrarlo al bivio di Cusano. [...] Entrato nel tempio, mentre al si diffondeva un solenne «Tu es sacerdots», ha poi celebrato la Messa avendo per assistente lo stesso arciprete, mentre da diacono e da suddiacono fungevano rispettivamente il parroco di Pielungo don Luigi Tesolin e il fratello del festeggiato, don Matteo. [...] Ha tenuto il discorso il prof. don Cesare Del Zotto vice rettore del Seminario, e la corale ha interpretato la «Massa in onore di Sant'Antonio» dal maestro cav. Giuseppe [...] Pierobon, diretta dallo stesso autore. [...]

[XXXIX/30, 24 luglio 1960, p. 5]

***Le Messe novelle in diocesi
In arcipretale a San Stino
Don Emilio Geretto
ha celebrato il rito***

Una calorosa manifestazione di affetto ha tributato, domenica 10, la popolazione a don Emilio Geretto, giunto in parrocchia per celebrare la prima Messa solenne. [...] Dopo il «Tu es sacerdos», ha avuto inizio la Messa. Il novello levita era assistito dall'arciprete di Aviano don Ernesto Artico ed officiavano da diacono e suddiacono altri due sacerdoti sanstinesi, don Carlo Pratavera, parroco di Malnisio e don Tino Fabretti, parroco di Cimolais. [...] La «schola cantorum» ha eseguito impeccabilmente la Missa cerviana del Perosi a tre voci dispari. [...]

***Nella pieve di Travesio
Salito all'altare
don Mario Del Frari***

Il novello sacerdote compaesano don Mario Del Frari ha celebrato domenica 10 la prima Messa solenne, presenti il padre, i fratelli, uno stuolo di familiari venuti anche da Bolzano, diciannove sacerdoti e la popolazione convenuta numerosa, specialmente dalla borgata di Usago dove don Del Frari è nato – e che ha fatto ala al corteo lungo le strade addobbate con bandierine multicolori e striscioni. Dopo un affettuoso benvenuto rivoltogli dal bambino Paolo Rosati, il neo levita ha officiato nell'arcipretale di S. Pietro il sacro rito, durante il quale la scuola di canto diretta dal m. Aurelio Pinzana ha eseguito scelta musica. [...]

***Il primo dopo un secolo
Don Sante Neri
a S. Michele al Tagliamento***

Da quasi un secolo San Michele al Tagliamento non vedeva un suo figlio salire al sacerdozio, per cui domenica 10 la prima Messa di don Sante Neri ha costituito un avvenimento eccezionale, da tutto il paese lietamente atteso. [...] Durante il rito, da don Neri celebrato con l'assistenza del parroco don Muzzattl, la corale ha eseguito scelta musica e il dott. don Vittorio Mauro ha tenuto il discorso illustrando la dignità del sacerdozio e ricordando pure, con affettuose espressioni, la buona mamma di don Neri passata al premio eterno quindici mesi fa senza avere il conforto sulla terra, di vedere il diletto figlio raggiungere la meta. [...]

***Celebrata a Lorenzaga
DA DON DINO PAVAN
la seconda Messa solenne***

Domenica scorsa a Lorenzaga, sua terra natale e dove aveva dimorato fino al trasferimento della famiglia ad Azzano Decimo avvenuto cinque anni fa, il novello sacerdote don Dino Pavan ha celebrato la seconda Messa solenne. [...] La scuola di canto,

accompagnata all'organo dal m. Pier Giorgio Provedel, ha eseguito la messa «Virgo Fatimae del Caudana e nel discorso al Vangelo, l'arciprete don Botter ha espresso gli auguri più affettuosi del paese tutto al levita novello, ed ai suoi genitori le congratulazioni per aver visto il loro diletto figlio raggiungere l'alta meta. [...]

4208.

[XXXIX/31, 31 luglio 1960, p. 4]

CESAROLO
Nella parrocchiale affollata
LA MESSA NOVELLA
di don Luigi Stefanutto

La Messa novella di don Luigi Stefanutto ha dato luogo, domenica 10, ad una manifestazione in tutto adeguata alle migliori tradizioni locali. [...] Successivamente, dopo le affettuose espressioni rivoltegli da una bambina, don Stefanutto è entrato nel tempio mentre il coro dei «pueri cantores» eseguiva una solenne «Tu es sacerdos». [...] In serata ha avuto luogo un trattenimento nel quale si sono succeduti il gruppo musicale m.o Paramparo, G. Colle, P. Del Sai, G. Pavan, nonché con le canzoni della «sagra di Assisi», G. Ciprian, A. Simonato, R. Paron, ed i cori. [...]

4209.

[XXXIX/31, 31 luglio 1960, p. 5]

SPILIMBERGO

[...]

Tesori d'arte in Duomo
I SEI LIBRI CORALI
SONO DEL XV SECOLO
L'antico gregoriano rivive
nelle loro pagine

La Chiesa di Spilimbergo possiede, fra gli altri tesori, anche sei libri corali. Sono libri liturgici che contengono o i canti in uso nell'Ufficio Divino, chiamati allora antifonari, o i canti eseguibili nella Messa, che assumono più propriamente il nome di Graduali. Di due soli si conoscono gli autori, quantunque tutti sei siano opera del secolo XV: sono Pre Giovanni Battista, che dal 1486 al 1489 ricevette pagamenti diversi come «scriptor de li antifonari»; dell'altro, portante lo stemma dei Spilimbergo è Messer Fra Piero da Colombaita «scriptor

de li antifonari e graduali» nel 1489. Sono capolavori dell'arte della miniatura.

«La tecnica – dice Don Davide Tonchia nel suo opuscolo IL DUOMO DI SPILIMBERGO – vi si spiega con maestria in tutte quasi le pagine che raccolgono soggetti diversi e li cullano in linee precise, facendo trasparire dall'insieme e dai particolari più minuti un senso mistico dolcissimo di semplicità e di amore, che si sublima sovente in espressioni singolari di vera fede. Quanta pazienza per queste opere di lunga mano e di grande studio! Quanto buon gusto nell'interpretazione delle più belle scene evangeliche! Che sintesi di gloria della religione in brevi tocchi!».

Un occhio intenditore se ne persuaderà dinanzi alle cinque fotopie che sono gli Introiti delle Messe di Pasqua, Ascensione, Pentecoste, Santissima Trinità, Corpus Domini. Altro valore dei nostri corali è che riportano l'antica melopea gregoriana, com'era nella sua epoca d'oro, e con la notazione in tutto simile ai libri presentemente diffusi dopo la riforma di S. Pio X. Se l'interesse musicale verso la nascente polifonia, l'ignoranza delle antiche regole, l'incuria ed altre cause prepararono dal secolo XIII in poi, la decadenza del canto sacro, tuttavia – fino al secolo XVI – nonostante il cattivo gusto dell'esecuzione, la struttura del canto rimase inalterata e si continuarono a riprodurre, per quanto possibile, le antiche melodie. Di qui la nostra asserzione aprioristica che i nostri codici musicali appartengono al secolo XV.

4210.

[XXXIX/32, 7 agosto 1960, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO
«SAGRA» DELL'ASSUMA IL 15 AGOSTO A MARINA
Inaugurazione di un altare
e pesca pro costruenda chiesa

[...] La giornata di lunedì 15 agosto avrà inizio con la prima Comunione di una ventina di bambini. Farà seguito – ore 11 – la Messa solenne celebrato dal Pievano di Lugugnana, don Campeis, il quale impartirà pure la benedizione al simulacro che nel pomeriggio, al termine della Messa vespertina (ore 17), sarà recato in processione con l'intervento della Banda musicale. [...]

4211.

[XXXIX/32, 7 agosto 1960, p. 5]

PALSE

LA PRIMA MESSA solenne di don Angelo Santarossa, celebrata il 17 luglio in coincidenza con la festività del Carmelo, ha dato luogo ad un'affettuosa manifestazione del paese tutto – che al lieto avvenimento era stato preparato spiritualmente con un triduo tenuto da mons. Peressutti – verso il novello sacerdote. Ricevuto dal clero, dalle associazioni e dalla popolazione, e dopo il gentile indirizzo rivoltogli sulla soglia della chiesa da due fanciulli, che gli hanno presentato un omaggio floreale, don Santarossa ha officiato il rito, al cui Vangelo, il dott. don Mauro ha tenuto il discorso. La scuola di canto ha eseguito la Messa «Incunda» a 3 v. p. del Vittadini. [...] Si è svolta poi alla sera la processione con il simulacro della Vergine, conclusasi con il canto del «Te Deum». La Banda musicale di Porcia ha tenuto in piazza un applaudito concerto.

4212.

[XXXIX/33, 14 agosto 1960, p. 4]

S. GIORGIO AL TAGL.
Solenni celebrazioni
per la sagra di S. Rocco

[...] Martedì le funzioni si susseguiranno con l'orario festivo: la Messa solenne, alle 10.30, sarà celebrata dal nostro compaesano mons. Giacinto, che terrà pure il panegirico del Santo; alle 17 verranno cantati i vesperi, dopo i quali si snoderà per le vie del centro la processione che sarà accompagnata dalla nostra banda musicale; alla sera concerto bandistico con interessante programma e fuochi artificiali.

Domenica 21, nel piazzale della chiesa, verrà impartita la benedizione agli automezzi; dopo la cerimonia religiosa parlerà il Sindaco sen. Venudo. Nel pomeriggio grande spettacolo folcloristico con concerto dei «fanciulli prodigio» del complesso «Mi-re-do» di Casarsa, diretto dal maestro Castellarin. [...]

4213.

[XXXIX/33, 14 agosto 1960, p. 5]

Il Ferragosto nei nostri paesi
Manifestazioni e pesche benefiche a San Vito, Aviano, Bannia,
Claut e Cimolais – La «sagra» dell'Assunta a Vigonovo,
Porcia, Murlis, Vivaro – «Giornata dell'emigrante» a Fanna

[...]

Ma per rimanere nella terra spilimberghese, non possiamo dimenticare TAURIANO che

in questa festività ha pure la sua «sagra». Preceduta da un triduo predicato dall'arciprete di Valvasone, don Sutto, avrà svolgimento domani, lunedì: alla Messa solenne verrà eseguita musica del Perosi, e nel pomeriggio (ore 15.30) si svolgerà la processione con l'intervento della Banda cittadina di Pordenone che terrà poi concerto in piazza Umberto Martina. La sera giochi popolari e illuminazione.

[...]

4214.

[XXXIX/33, 14 agosto 1960, p. 6]

Nella cappella di S. Lorenzo

OGGI RORAIGRANDE

festeggerà il Patrono

Roraigrande festeggia nella odierna domenica 14 agosto il suo Patrono San Lorenzo. [...] Ma a ricordare il passato rimane la cappella maggiore della primitiva chiesa, ora inclusa nel novello tempio, ed in questa cappella, frescata dal nostro maggior pittore, stamane, alle 11, sarà cantato l'inno di S. Lorenzo e celebrata la Messa solenne con accompagnamento di scelta musica. [...]

4215.

[XXXIX/35, 28 agosto 1960, p. 8]

IL MIGLIOR RILIEVO NELLE «SAGRE» DELL'ASSUNTA

Ferragosto nei nostri paesi

ha confermato le sue tradizioni cristiane

Diciassette le parrocchie in festa e sei le pesche benefiche

– La «Giornata dell'emigrante» a Fanna e a Cavasso

[...] La «sagra» dell'Assunta, dalla quale, come abbiamo detto nel precedente numero, il Ferragosto trae origine, ha avuto luogo nella parrocchia di San Giorgio a Pordenone, a Vivaro, Vigonovo, Murlis. Tramonti di Sotto, Tauriano (alla processione è intervenuta la Banda cittadina pordenonese che poi ha tenuto concerto in piazza), a Bannia (i festeggiamenti erano in corso addirittura da due settimane e la pesca pro Asilo è stata... esaurita), a Claut e a Cimolais (pure frequentatissime le pesche benefiche e affollati più ancora degli anni precedenti i paesi della Valcellina), ad Aviano (anche qui centro delle attrattive la pesca pro Oratorio allestita in piazza del Duomo), a Montereale Valcellina, a Sesto al Reghena, a Porcia: la sera della vigilia hanno svolto un programma i piccoli fisarmonicisti di Pordenone,

alla Messa solenne di lunedì 15 nella chiesa della Madonna è intervenuto il Seminario, nel pomeriggio è stata estratta la Tombola e la sera ha tenuto concerto la Corale cittadina di Pordenone.

[...]

4216.

[XXXIX/35, 28 agosto 1960, p. 8]

CHIEVOLIS

LA PRIMA COMUNIONE di tredici fanciulli si è svolta il mattino dell'Assunta con una suggestiva cerimonia. Dalla canonica, i piccoli hanno raggiunto processionalmente la chiesa dove, dinanzi al Battistero e reggendo ciascuno una candela accesa, hanno rinnovato le promesse battesimali illustrate nel loro significato dal Parroco che ha poi celebrato la Messa, durante la quale le giovani del paese hanno eseguito scelti mottetti. [...]

4217.

[XXXIX/35, 28 agosto 1960, p. 8]

CAVASSO NUOVO

**Con un suggestivo programma
«Sagra» della Madonna
oggi per la «quarta d'agosto»
La «Tombola» e un concerto
della corale di Concordia**

Nell'odierna domenica 28 agosto ha luogo la tradizionale festa del Cuore Immacolato di Maria, una delle prime istituite in diocesi e con la quale si concluderanno pure le manifestazioni locali organizzate in occasione della «Giornata dell'emigrante». Alle ore 10,30 celebrerà la Messa solenne e terrà il discorso mons. Peressutti, arciprete di San Marco a Pordenone, con l'intervento per il canto, della corale di Concordia. [...]

4218.

[XXXIX/36, 4 settembre 1960, p. 7]

**L'immagine della Madonna di Rosa
solennemente traslata nel nuovo Santuario**

***Il tempio benedetto dal nostro Ecc.mo Vescovo – Imponente folla di fedeli
alla grandiosa processione – I discorsi di S. E. Mons. Muccin e del Sindaco on. Tomè***

Domenica scorsa S. E. il nostro Vescovo Mons. Vittorio De Zanche, procedeva alla benedizione solenne del nuovo maestoso e artistico Santuario della Madonna di Rosa nel quale d'ora in poi si svolgeranno tutti i riti liturgici. [...]

[...]

Alla S. Messa inaugurale del Vescovo segnava quella del Padre Timoteo, celebrata con la più inesprimibile letizia e commozione.

Il servizio liturgico dell'inaugurazione è stato inappuntabile per l'ottimo funzionamento degli altoparlanti, che consentì la percezione chiara e distinta per tutti i presenti della parola del Vescovo e dei canti, eseguiti sotto l'abile direzione del P. Teobaldo Pellizzaro; all'organo sistemato provvisoriamente, sedeva il M.o P. Terenzio Zardini, di cui sono state eseguite dalla schola cantorum del santuario due nuove composizioni, gustatissime, preparate per la occasione.

[...]

[...] Il solenne «Te Deum» del Perosi a 4 v. d. e la trina Benedizione Eucaristica, impartita dal nostro Ecc.mo Vescovo, ponevano termine alla grandiosa, indimenticabile dimostrazione che inaugurava un altro, speriamo, tranquillo e benefico capitolo del primo e più illustre santuario della diocesi di Concordia.

4219.

[XXXIX/38, 18 settembre 1960, p. 4]

CRONACHE SANVITESI

[...]

IN GITA TURISTICA LA CORALE DEL DUOMO – I componenti della scuola di canto del Duomo, cui si sono aggiunti i confratelli del Santissimo, con a capo l'Arcidiacono mons. Corazza, hanno continuato domenica scorsa la bella tradizione della gita-premio annuale. La meta di quest'anno era Sappada, nella cui chiesa i cantori diretti da don Cinto e accompagnati dal prof. Maronese si facevano apprezzare con una bella esecuzione della messa «Pio X» di Bartolucci. La comitiva proseguiva poi per Auronzo, Misurina, Cortina e Pieve di Cadore: località che, data la splendida giornata, offrivano uno spettacolo particolarmente suggestivo. A Vittorio Veneto i cantori hanno eseguito con bravura un repertorio di cori friulani e classici.

4220.

[XXXIX/38, 18 settembre 1960, p. 4]

VILLANOVA DI FOSSALTA

LA FESTA DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA, preceduta da un triduo, ha avuto domenica 28 agosto un sentito svolgimento. Numerose le Comunioni alla prima Messa e a quella del fanciullo, quest'ultima celebrata con l'accompagnamento di scelti mottetti da parte della scuola di canto femminile diretta da suor Maria. Alla Messa solenne, la corale si è particolarmente distinta, interpretando sotto la direzione dello studente Roberto Colavitti ed accompagnata all'armonium dal m. Secondiano Chiandotto, la «secunda pontificalis» del Perosi. [...] La Banda dell'Oratorio di San Donà di Piave è intervenuta alla processione ed alla sera ha svolto un applaudito concerto di musiche liriche e classiche. Pure molto apprezzato dal numeroso pubblico intervenuto il complesso dei bambini di Casarsa diretto dal m. Castellarin.

4221.

[XXXIX/38, 18 settembre 1960, p. 4]

VILLANOVA DELLA CARTERA

LA TRADIZIONALE «SAGRA» DI S. LUCIA ha visto pure stavolta rinnovarsi il devoto tributo dei fedeli del paese e di quelli vicini alla Martire. Alla Messa solenne, la scuola di canto, composta da una trentina di uomini e di giovani, ha eseguito la «messa in onore di S. Lucia» del Bottazzo, sotto la direzione di Gino Biasin e accompagnata all'organo dal m. Giovanni Pilosio. Nel pomeriggio, alla processione, è intervenuta la Banda di San Giorgio al Tagliamento, e quindi hanno avuto luogo i giochi popolari. [...] Il valoroso complesso musicale sangiorgino ha concluso la giornata con un concerto molto applaudito.

4222.

[XXXIX/38, 18 settembre 1960, p. 5]

CRONACA DI SPILIMBERGO

Festeggiato l'arciprete mons. Tesolin nella ricorrenza del 25.o di Sacerdozio

Attorno al suo Arciprete si è raccolta domenica la popolazione di Spilimbergo con a capo le Autorità, per festeggiare degnamente il suo 25. di sacerdozio. [...]

[...]

Alle 10.30 un corteo di Autorità, rappresentanze, associazioni di A.C., sacerdoti ex cappellani e numeroso popolo, accompagnava mons. Arciprete – che era assistito dal suo vecchio parroco mons. Stefanini – dalla Canonica al Duomo ove veniva accolto da un grandioso «Tu es sacerdos» eseguito dalla Schola Cantorum. Aveva inizio la S. Messa giubilare; i numerosi sacerdoti, mons. Stefanini e il concittadino monsignor Sedran prendevano posto in presbiterio, mentre le Autorità con a capo il Sindaco cav. Serena e l'avv. Capalozza, consigliere provinciale, si assidevano ai piedi dell'abside in apposita bancata.

[...]

La Schola Cantorum, diretta da don Nicola, ha eseguito la Messa a Cristo re del Vittadini.

[...]

Nel pomeriggio veniva cantato in Duomo il Te Deum di ringraziamento; quindi la sala del cinema Al Castello ha accolto autorità e popolazione per l'annunciata accademia musicale preparata da don Biancat. Il programma comprendeva lo Inno a Spilimbergo del maestro Pierobon, una cantata «Giubileo Sacerdotale» di Caudana, un «Ave Maria» del Somma, il finale della prima parte dello Oratorio «La Passione del Signore» del Perosi e «Gloria al Papa» di Caudana.

La corale spilimberghese ha eseguito magistralmente i canti e ci è particolarmente piaciuta nell'interpretazione della «Cena del Signore» del Perosi. Al pianoforte la prof. Sarto (sensibilissima esecutrice) ed all'armonium il m. Zuliani (anch'egli esecutore felice).

[...]

4223.

[XXXIX/40, 2 ottobre 1960, p. 4]

VILLANOVA DELLA CARTERA

L'ingresso del primo parroco

Festose accoglienze

a don Gelindo Ragona

Lo scorso 18 settembre, giorno in cui il paese celebra la tradizionale festa dell'Addolorata, Villanova ha accolto il suo primo parroco, nella persona di don Gelindo Ragona già curato a S. Lucia di Budoia e tra noi, con le stesse funzioni, dal dicembre del '59. [...]

[...] Sulla soglia di questa, la bambina Liliana Rocchetto ha rivolto affettuose espressioni al novello Pastore, al quale mons. dott. Luigi Janes – che aveva predicato il triduo preparatorio – ha conferito, quale delegato vescovile, l'immissione in possesso, presentandolo quindi con augurali espressioni ai fedeli. La scuola di canto, diretta da Gino Biasin e accompagnata all'organo dal m.o Giovanni Pilosio, ha eseguito la messa a 2 v. «in onore di S.

Lucia» del Bottazzo e al Vangelo don Ragona ha esposto il programma del ministero che intende svolgere tra noi, fondato sulla carità e la comprensione: la novella parrocchia dovrà vivere e prosperare come una famiglia. [...]

[...]

4224.

[XXXIX/40, 2 ottobre 1960, p. 5]

CELEBRATA DOMENICA SCORSA A CASARSA

La Messa di diamante da mons. Gio. Maria Stefanini

Tutta Casarsa si è stretta domenica scorsa attorno al suo Arciprete mons. Gio Maria Stefanini, nella lieta ricorrenza del suo Giubileo sacerdotale di diamante. [...] La sera del 24, dopo la Messa vespertina celebrata dal festeggiato, il quale ha pure conferito un Battesimo e una Prima Comunione, come ricordo dell'apostolato svolto, ha avuto luogo nella sala «Delizia» un trattenimento accademico. Hanno recitato i bambini di Casarsa, preparati dalle suore ed accompagnati dal m. Pradal; simpatico il programma svolto dall'orchestrina Mi-Re-Do, composta da fanciulli e fanciulle casarsesi, diretta dal m. Castellarin. Il mattino seguente monsignor Stefanini è stato dalle autorità civili e religiose accompagnato in chiesa per la Messa solenne. È stata eseguita la «Missa Pontificalis secunda» del Perosi, con accompagnamento d'orchestra ed al Vangelo il concittadino mson. Castellarin, arciprete di Maniago, ha tratteggiato la feconda azione sacerdotale del nostro Pastore. [...]

In serata, nella sala «Delizia», gremita di autorità civili e religiose e di popolazione, ha avuto luogo una esibizione della nostra corale, diretta dal cooperatore don Arduino Michieli, accompagnata da un'orchestra pordenonese ed al pianoforte dal m. Pradal. [...]

4225.

[XXXIX/40, 2 ottobre 1960, p. 5]

S. LEONARDO VALCELLINA

[...]

«Sagra» del Rosario ricca di attrattive Due complessi musicali, tombola e fuochi d'artificio

La «sagra» del Rosario, che si svolge nell'odierna domenica 2 ottobre nel nostro paese,

si preannuncia ricca di attrattive, grazie alla solerte iniziativa della «Pro Loco» che con entusiasmo e cura ne ha predisposto il programma. Dalla chiesa, dove il mattino si svolgeranno solenni le funzioni, muoverà alle ore 14 la processione che sfilerà, accompagnata dalle musiche della Banda di Porcia, lungo le vie principali suggestivamente adorne di archi e di gran pavesi di bandierine. [...]

4226.

[XXXIX/41, 9 ottobre 1960, p. 4]

CONCORDIA

Domenica scorsa in cattedrale

La Messa novella

di P. Ezechiele Zaccheo

Sentì la «chiamata» nel '47 durante

la Missione dei Francescani

Domenica scorsa, Padre Ezechiele da Concordia (al secolo Corrado Zaccheo) ha celebrato la sua prima Messa solenne. [...] Dopo aver assunti i sacri paramenti, il novello levita ha raggiunto in corteo la Cattedrale, dove ha celebrato il rito con l'assistenza di mons. Rosin, di don Gino Facchin e di don Vito Furlanis. La schola cantorum ha eseguito la «Cerviana» a 3 v. del Perosi sotto la direzione di don Antonio Cinto. [...]

4227.

[XXXIX/41, 9 ottobre 1960, p. 5]

VILLOTTA DI CHIONS

LA SAGRA DEL ROSARIO, com'è antica consuetudine, si terrà nel nostro paese domenica prossima, 16 ottobre. Il programma religioso comprende alla Messa delle ore 7 la prima Comunione di uno stuolo di bambini, alle ore 10 quella solenne con accompagnamento di scelta musica e, nel pomeriggio, dopo i Vespri, la processione, alla quale parteciperà pure un corpo bandistico.

4228.

[XXXIX/41, 9 ottobre 1960, p. 5]

TORRE

LA «SAGRA» DEL ROSARIO, favorita dal bel tempo, ha avuto domenica scorsa un festoso svolgimento. Alla Messa solenne, la corale ha eseguito la «secunda pontificalis» del Perosi sotto la direzione di Alfeo Bianchettin, e nel pomeriggio, lungo le vie principali, si è svolta la processione. [...]

4229.

[XXXIX/41, 9 ottobre 1960, p. 6]

SAN VITO

IL MESE DEL ROSARIO – [...] Domenica scorsa la vita parrocchiale è stata particolarmente intensa. [...] Alla Messa solenne ha tenuto il discoso mons. Pio Della Valentina e la cantoria diretta dal prof. Maronese ha eseguito musica del Perosi. Nel pomeriggio dopo i Vesperi si è snodata per le vie cittadine la processione con la partecipazione della Banda cittadina. [...]

4230.

[XXXIX/41, 9 ottobre 1960, p. 7]

Le nostre feste di ottobre

Oggi a Roraigrande «sagra» del Rosario

Domenica la Cresima

Preceduta in quella decorsa dalla prima Comunione di settanta bambini, che ha dato luogo nel pomeriggio ad una suggestiva processione con la statua di Gesù fanciullo, si svolge oggi, domenica, a Roraigrande la «sagra» del Rosario, la seconda delle due locali. In arcipretale, alla Messa solenne delle ore 11, la scuola di canto diretta da Luigi Bonn e accompagnata all'organo da Virgilio Santarossa, eseguirà, la «Te Deum laudamus» del Perosi; nel pomeriggio, alle Ore 15.30, vesperi e processione, seguita dalla Messa vespertina. [...]

4231.

[XXXIX/42, 16 ottobre 1960, p. 4]

S. MICHELE AL TAGLIAMENTO

LA FESTA DEL PATRONO è stata da quest'anno, per iniziativa del parroco, restituita alla sua originaria giornata e cioè al 20 settembre. Nonostante che il maltempo si fosse posto di mezzo, l'affluenza della popolazione è stata notevole, specialmente alla Messa del fanciullo, preceduta dall'arrivo di S. E. Mons. Vescovo che ha poi amministrato la Cresima a novantacinque fanciulli. Il rito è stato seguito liturgicamente e alcune parti cantate dai bambini. [...]

4232.

[XXXIX/42, 16 ottobre 1960, p. 5]

GIAIS DI AVIANO

Nella ricorrenza del Rosario

Il nuovo parroco

festosamente accolto

Nella ricorrenza del Rosario, domenica 2, il nostro paese ha festosamente accolto il nuovo pievano nella persona di don Franco Zanus, già cooperatore e quindi economo spirituale a Gruaro. [...] Alla Messa solenne, la scuola di canto, diretta da Erminio Basso, ha interpretato musica del Campodonico. e don Zanus rivolgendo il primo saluto ai novelli figli spirituali ha esposto il programma di ministero che si propone di svolgere tra noi. Tra il pomeriggio e la serata la processione con l'intervento della Banda musicale di Roveredo, il «Te Deum» e i fuochi d'artificio hanno completato in un clima di festosa letizia il programma della bella giornata. [...]

[...]

[...]

4233.

[XXXIX/43, 23 ottobre 1960, p. 4]

CONCORDIA SAGITTARIA

[...]

Rito di suffragio in cattedrale

Per il card. Costantini

nell'anniversario della morte

Lunedì sera, 17 ottobre, S. E. Mons. Vescovo ha assistito ad una Messa celebrata in

Cattedrale dal nostro Vicario monsignor Giacomo Rosin, in suffragio del Cardinale Celso Costantini, nel 2. anniversario della morte del Porporato, che tra noi esercitò il ministero pastorale dal 1902 al 1915 dedicandosi nello stesso tempo all'arte e al decoro della Cattedrale. La «Schola Cantorum» ha eseguito la Messa da Requiem a tre voci del Perosi, sotto la direzione del signor Tarcisio Flaborea, e accompagnata all'organo dal maestro dott. Stefano Comisso. [...]

4234.

[XXXIX/43, 23 ottobre 1960, p. 5]

CASTIONS

Nel secondo annuale della morte

Messa in suffragio

del Card. Costantini

Ricordata una educatrice

morta nello stesso giorno

Il secondo anniversario della morte del Cardinale Celso Costantini è stato ricordato lunedì mattina in parrocchiale con una solenne ufficiatura di suffragio. La partecipazione della popolazione è stata numerosa, come pure alla Comunione, e la scuola di canto ha eseguito musica gregoriana durante la Messa celebrata dal pievano, il quale al termine ha impartito l'assoluzione al tumulo sul quale posavano le insegne del Porporato. [...]

4235.

[XXXIX/43, 23 ottobre 1960, p. 5]

AURAVA

Da autorità e popolazione

Il primo Parroco

festosamente accolto

Domenica scorsa la popolazione convenuta quasi al completo ha accolto con fervido entusiasmo il suo primo parroco nella persona di don Eugenio Bressan, proveniente dal Terzo Bacino (Cesarolo) ove per molti anni aveva svolto il suo ministero. [...] All'ingresso della chiesa tre bambine biancovestite hanno dato il benvenuto al novello Pastore offrendogli un mazzo di fiori. Mentre la corale eseguiva un solenne «Tu es Sacerdos», don Bressan è entrato nel tempio ricevendo dal parroco di Cesarolo, don Giuseppe Martin, che fungeva da Delegato Vescovile, l'immissione in possesso. [...]

[...]

4236.

[XXXIX/46, 13 novembre 1960, p. 3]

**Il monumento al Cardinale Costantini
solennemente inaugurato nella Cattedrale di Concordia
La benedizione impartita dal Card. Urbani, presenti Ecc.mi Vescovi, autorità e distinte
rappresentanze - Il discorso
di mons. Fallani, l'adesione del Card. Tien e dei Vescovi cinesi, la fervida conclusione
del Card. Patriarca**

[...]

Parla il nostro Vescovo

[...]

Il Card. Urbani e gli Ecc.mi Presuli sono stati accolti dall'«Ecce Sacerdos magnus» eseguito dalla Cappella Corale del Seminario; il Porporato ha subito proceduto alla benedizione del monumento, dopo di che S.E. Mons. De Zanche, rivolte parole di omaggio al Patriarca, ai Vescovi, alle autorità e di paterno saluto e ringraziamento a tutti i presenti – la Cattedrale era gremita di fedeli e di rappresentanze – ha rilevato che l'iniziativa d'un monumento che tramandasse alle generazioni venture la memoria del Card. Costantini aveva ottenuto non solo larghissimo consenso di enti, estimatori ed amici, ma in primo luogo aveva avuto il plauso fervidissimo del Santo Padre, attraverso la lettera cui abbiamo accennato; il Vescovo dava poi lettura, del seguente telegramma inviato a Sua Santità: [...]

[...]

Il buon combattente

[...]

Mentre la Corale del Seminario eseguiva le «Acclamationes», i presenti si levavano in piedi; con questa invocazione aveva termine il rito, che ha avuto le note caratteristiche non di una manifestazione accademica, ma d'un affettuoso e riverente incontro con uno dei più illustri figli della diocesi di Concordia con tutti largo di benevolenza e di amicizia, a tutti vicino nel ricordo della sua amabile e dolce cordialità.

4237.

[XXXIX/48, 27 novembre 1960, p. 4]

**CRONACA DI PORTOGRUARO
Un 21 novembre**

d'eccezione

Eccezionale il buon tempo, in questa stagione piovosa, ma specialmente i diversi avvenimenti che hanno trasformato la sentita festa della Madonna della Salute in una giornata intensamente vissuta. Per quanto riguarda la parte religiosa: dopo la Novena predicata in Concattedrale da D. Giusto Pancino e le numerose Comunioni del mattino, S.E. Monsignor Vescovo amministrò la S. Cresima ad un centinaio di bambini e rivolse loro la parola di Pastore per esortarli a vivere sempre da buoni soldati di Cristo. La sera, alle ore 19, in Concattedrale: Messa solenne, accompagnata dalla Cantoria del Duomo; panegirico della Madonna tenuto da Don Giusto Pancino; e la benedizione del Crocefisso alla concittadina Adele Bellotto, divenuta Suora tra le Figlie della Chiesa ed ora in procinto di partire per la terra di Missione. [...]

4238.

[XXXIX/48, 27 novembre 1960, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

LA SALUTE DI LIVENZA

La festa patronale conclude

il ciclo di importanti celebrazioni

Inaugurato il magnifico campanile

e consacrate le campane

Quella di lunedì scorso, solennità della Madonna della Salute, titolare della nostra chiesa, si può considerare la festa conclusiva delle varie importanti celebrazioni svoltesi nella nostra parrocchia. [...]

Lunedì dunque si è avuta la festa patronale, cui si è abbinata la giornata del ringraziamento. Per l'occasione sono convenuti tra noi tutti i sacerdoti ordinati nei 1935, condiscipoli del nostro parroco; ha celebrato la Messa solenne mons. Giacinto, che ha pure tenuto il discorso; la schola cantorum accompagnata all'armonium dal maestro don Comisso ha offerto un'impeccabile esecuzione dell'«Eucharistica» del Perosi e delle parti variabili in gregoriano; nel pomeriggio, dopo il canto dei Vespri, si è svolta una breve processione nel piazzale della chiesa, ai cui lati si erano schierati trattori e mezzi motorizzati di vario... calibro, i cui clacson hanno improvvisato un singolare saluto alla Vergine. Cantato il «Te Deum» in ringraziamento a Dio per i benefici elargiti nella scorsa annata agricola, mons. Tesolin, arciprete di Spilimbergo, ha impartito la benedizione e pronunciato fraterne parole di esortazione e di augurio. [...]

4239.

[XXXIX/48, 27 novembre 1960, p. 6]

ZOPPOLA

AFFERMAZIONE DEL M° PIEROBON – Domenica scorsa, dalla cattedrale di S. Giusto, a Trieste, ha avuto luogo una nuova trasmissione radio della Messa a 4 e 6 voci composta dal m.o cav. Giuseppe Pierobon, come altre sue composizioni già molto lodate dal pubblico e dalla critica. Rallegramenti all'egregio maestro.

4240.

[XXXIX/49, 4 dicembre 1960, p. 5]

COLTURA

**Nel giorno di S. Barbara
Tradizionale festa
del minatore e dell'emigrante
La Banda di Fagagna alla
processione pomeridiana**

Nell'odierna ricorrenza di S. Barbara, si svolge nel nostro paese l'ormai tradizionale festa del minatore e dell'emigrante. [...] Oggi, domenica, le funzioni avranno il seguente orario: ore 7 messa della Comunione, 10,30 Messa solenne e discorso, 14,30 Vespri e processione. A quest'ultima interverrà la Banda musicale di Fagagna e successivamente il compaesano Giuseppe Del Puppo, campione mondiale di fisarmonica, svolgerà un concerto di musiche classiche.

4241.

[XXXIX/49, 4 dicembre 1960, p. 7]

L'IMMACOLATA NELLE PARROCCHIE CITTADINE

**Pontificale del Vescovo
giovedì nella chiesa del Seminario
A Vallenoncello l'ultima «sagra» dell'anno – Costituzione
delle associazioni cattoliche alla Comina**

La ricorrenza dell'Immacolata avrà giovedì prossimo, 8 dicembre, la sua tradizionale e tanto sentita celebrazione anche nella nostra città, assumendo particolare rilievo in Seminario dove, alle ore 10, S. E. mons. Vescovo procederà alla vestizione di tredici studenti officiando quindi la Messa pontificale, al cui Vangelo il discorso verrà tenuto da un suddiacono. [...]

Alla Messa solenne, terrà il discorso un salesiano, ed al corteo con il simulacro della Vergine, ore 14, parteciperà anche la Banda cittadina. [...]
[...]

4242.

[XXXIX/50, 11 dicembre 1960, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Ci avviciniamo al Natale

Novena del «Missus»

dà giovedì nelle parrocchiali

Giovedì prossimo, 15 dicembre, avrà inizio nelle parrocchie cittadine la novena «del Missus» preparatoria al Natale. La funzione, durante la quale verrà, cantato il celeste pronovangelico, sarà tenuta alle ore 18 in San Giorgio, alle 19 in Duomo, alle 19.30 in Borgomeduna, e alle 20 alla Comina (cappella della Casa della fanciulla).

4243.

[XXXIX/51, 18 dicembre 1960, p. 7]

VALLENONCELLO

LA «SAGRA» DELL'IMMACOLATA favorita dal ritorno del sereno – del tutto insperato posto che aveva piovuto fino alla notte prima ed ha ripreso in quella successiva – ha avuto un sentito svolgimento. Quasi ottocento le Comunioni alla prima Messa, svoltasi con accompagnamento di scelti mottetti, mentre a quella solenne, celebrata dal parroco, la corale ha eseguito la «prima pontificalis» del Perosi. Nel pomeriggio, la processione – officiava l'arciprete di Villanova, assistito dal dott. don Fabris e dal parroco di Corva – si è mossa da Valle, la cui piazzetta, come pure le vie del successivo percorso, erano adorne di bandierine e archi di sempreverdi. Il lungo corteo, accompagnato dalla Banda cittadina, ha raggiunto la parrocchiale dove don Perlin ha tenuto un breve fervorino impartendo quindi la benedizione. Notevole l'affluenza di ospiti dalla città e dai paesi vicini.

4244.

[XXXIX/51, 18 dicembre 1960, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE
PRIMI SQUILLI NEL GIORNO DEL PATRONO
Consacrate a Budoia
dai Vescovo le nuove campane

A Budoia sono state consacrate le nuove campane. La suggestiva cerimonia si è svolta in parrocchiale, nel pomeriggio del 28 novembre, dinanzi ad un pubblico numeroso e attento. [...]

[...] Il giorno seguente, i bronzi sono stati issati sul campanile donde hanno diffuso i loro primi festosi rintocchi il mattino dopo, 30 novembre, festa di Sant'Andrea. Questa ha avuto il suo tradizionale rilievo, ed alla Messa solenne la scuola di canto ha eseguito la «secunda pontificalis» del Perosi.

Pure molto riuscita la ricorrenza dell'Immacolata, che era stata preceduta dal un triduo predicato da Padre Giacinto Grisella dei Minori di Treviso, il quale ha tenuto anche il discorso alla Messa solenne. A quest'ultima, altra lodevole interpretazione della corale: l'«Eucaristica» del Perosi svolta con accompagnamento di un quintetto d'archi. [...]

4245.

[XXXIX/51, 18 dicembre 1960, p. 7]

MONTEREALE VALCELLINA
La festa di S. Lucia
solenne quest'anno

La ricorrenza di S. Lucia, preceduta da un triduo, ha avuto martedì una celebrazione superiore che nel passato. Numerose le Comunioni il mattino e gremita la chiesa alla Messa solenne officiata dai pievano don Viezzer, presenti l'arciprete di Spilimbergo mons. Tesolin e i parroci dei paesi vicini. Ha tenuto il discorso l'arciprete di Villanova di Pordenone, don Perlin, e la corale accompagnata dall'organo, ha eseguito scelta musica. [...]

4246.

[XXXIX/51, 18 dicembre 1960, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE
La novena «del Missus»
prosegue nelle parrocchiali

**Si concluderà la sera del 23
In quella successiva le Messe
natalizie di mezzanotte**

Prosegue nelle parrocchie cittadine la novena «del Missus», durante la quale viene cantato il brano evangelico dell'Annunciazione. La funzione – verrà tenuta oggi domenica ai Vesperi e, nei giorni feriali, alle ore 18 in S. Giorgio, alle 19 in Duomo, alle 19,30 in Borgomeduna ed alle 20 alla Comina – si concluderà la sera di venerdì 23 ed in quella successiva, sabato 24, avranno luogo i suggestivi riti della vigilia natalizia.

4247.

[XXXIX/52, 25 dicembre 1960, p. 6]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

In Concattedrale
**Pontificale del Vescovo
oggi per il Natale**

[...]

Il 24 c.m. Messa solenne alle ore 19; il 25 invece: pontificale e omelia di S.E. Monsignor Vescovo alle ore 10, Vesperi pontificali alle ore 16.

La Cantoria del Duomo, diretta dal M. Coromer e accompagnata all'Organo da Don Dionisio Vivian, interpreterà la Messa «Regina Pacis» del Vittadini a 3 e a 4 voci dispari, ed eseguirà altra musica scelta.

4248.

[XXXIX/52, 25 dicembre 1960, p. 9]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

INIZIO IN DUOMO CON LA MESSA DI PIO VI
**I riti del Natale
nelle chiese cittadine
Scoprimento dei Presepi alle Messe di mezzanotte
Il «pane della bontà» giunto al sesto anno – Funzioni
in un salone nella nuova parrocchia della Comina**

[...]

Per ritornare... alla soglia natalizia, diremo che la Messa di mezzanotte verrà celebrata in San Giorgio, preceduta un quarto d'ora prima dal Mattutino, nella chiesa di Don Bosco, in quella di Borgomeduna e, per i novelli parrocchiani della Comina, alla Casa della fanciulla, in un salone (la cappella non basta più) adorno con motivi di circostanza. Ovunque il rito sarà accompagnato da scelta musica natalizia. [...]

Ed eccoci a Natale. Oggi domenica 25, per incominciare dalla parrocchia di S. Marco, oltre alle consuete Messe festive, ci sarà la «prima» alle 5.30, quella «in aurora» con la Comunione degli odoriciari che sosterranno pure il canto, mezz'ora più tardi; alle 10.15 Messa solenne prelatizia con intervento del Seminario Vescovile.

4249.

[XL/1, 1 gennaio 1961, p. 4]

**SOLENNI RITI SACRI
nell'Ausiliare di S. Andrea
Il Vescovo in Duomo anche oggi, Capodanno, e venerdì,
festa dell'Epifania – Il discorso di fine d'anno**

[...]

[...] A Natale: Pontificale. Il Vescovo, al termine, ha tenuto un'elevata omelia ed impartito la benedizione papale; al pomeriggio, ha pontificato i Vesperi solenni. La Cantoria del Duomo, ha interpretato sotto la guida del M. Coromer la Messa «Regina Pacis» del Vittadini, e scelta musica, che don Dionisio Vivian accompagnava all'organo. [...]

4250.

[XL/1, 1 gennaio 1961, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

**LE GIORNATE
DI NATALE
Il panorama non si è differenziato
da quello degli anni precedenti ma
l'accentuarsi della prosperità
economica lo ha reso ancora
più festoso e ricco
di benefiche iniziative**

[...]

Alla Messa serale in Duomo, hanno fatto seguito quelli di mezzanotte che hanno visto S. Giorgio, il Don Bosco e le altre chiese oltremodo gremite: nella nuova parrocchia della Comina, la sala cappella si è rivelata insufficiente per cui molti hanno dovuto accontentarsi dei... corridoi. L'affluenza si è ripetuta il mattino; sarebbe da dire: magari fosse così tutte le domeniche dell'anno. Solenni i riti e buona la musica eseguita: in Duomo alla Messa prelatizia, presente anche il Seminario, la corale diretta dal m. Crosato, ha eseguito la «prima pontificalis» e quella di San Giorgio, accompagnata all'organo dal m. Sante Del Col, ha pure fatto gustare alla stessa Messa melodie perosiane.

[...]

4251.

[XL/1, 1 gennaio 1961, p. 8]

Il Natale a Pordenone

[...] Regali, premi, pranzi nelle caserme, in ciascuna delle quali presenti anche gli ufficiali, i sottufficiali con le loro famiglie, era stata celebrata la Messa di mezzanotte. Questa ultima aveva pure riunito la numerosa colonia americana nella cappella della Base e al Cristo: gli ospiti hanno ascoltato la parola del dott. don Rangan e naturalmente intonato i canti natalizi della loro Patria. [...]

4252.

[XL/2, 8 gennaio 1961, p. 5]

Il Natale a Giais d'Aviano

[...] Alla Messa di mezzanotte durante la quale il Presepio è stato scoperto e i fedeli si sono accostati in folla alla Comunione, la scuola di canto ha eseguito alcune suggestive pastorali diretta da Ernesto Boschian e accompagnata all'armonium da Erminio Basso rispettivamente presidenti della Giac e della Giunta parrocchiale. [...]

[...]

4253.

[XL/3, 15 gennaio 1961, p. 5]

GRIZZO
Nel giorno dell'Epifania
Il nuovo Parroco
festosamente insediato

Nella ricorrenza dell'Epifania, la popolazione ha festosamente accolto il nuovo parroco don Michele Jotti, già direttore del Villaggio del fanciullo di Pordenone e da alcuni mesi nostro economo spirituale. Giunto dalla natale Polcenigo, don Jotti ha sostato dinanzi all'Asilo dove il Sindaco di Montereale, signor Alzetta, gli ha posto il benvenuto del Comune. Quindi, dopo una preghiera al monumento ai Caduti, ha raggiunto la chiesa, sulla cui soglia ha ricevuto augurali affettuose espressioni da parte di una bambina. Mons. Janes, che fungeva da delegato vescovile, ha compiuto le cerimonie dell'immissione in possesso, ed al Vangelo della Messa solenne, celebrata da don Jotti, ha presentato con fraterne espressioni il novello Pastore, illustrando l'alta missione di pace e di bene affidata al sacerdote. [...] Scelta musica è stata eseguita dalla scuola di canto di Montereale. [...]

4254.

[XL/4, 22 gennaio 1961, p. 5]

RANZANO
La festività del Patrono
Solenni riti
mercoledì in parrocchia
Le manifestazioni pomeridiane
e l'estrazione della lotteria
pro restauri del campanile

[...] *Mercoledì 25 gennaio, nel cui giorno è prevista una notevole affluenza di pubblico anche dai paesi vicini, alla Messa della Comunione, farà, seguito, alla ore 10.30, quella solenne, durante la quale terrà il discorso don Giusto Pancino, pievano di Vivaro, e la corale interpreterà la «Messa jubilare» di don Mario Roussel e 3 v. virili.*

4255.

[XL/4, 22 gennaio 1961, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE

PRESENTI DUE VESCOVI, AUTORITÀ, ASSOCIAZIONI E CITTADINI

Selenite celebrazione in Duomo

del sessantesimo della “Beato Odorico”

***Il Pontificale e l’omelia di S. E. mons. Muccin – La benedizione
del S. Padre – Plausi e riconoscimenti di Pordenone al benemerito sodalizio***

[...]

[...] Alle 10 la manifestazione ufficiale sempre nel Duomo affollatissimo, adorno come nelle maggiori ricorrenze. [...] Quando il corteo del clero, che accompagnava i Vescovi mons. Muccin e mons. De Zanche ha varcato la soglia del tempio (sul portale del Pilacorte spiccava una dedica di circostanza) la corale diretta dal m. prof. Crosato e accompagnata all’armonium dal m. Pizzutelli, ha intonato l’«Ecce sacerdos magnus» facendolo subito dopo seguire dalle suggestive melodie della «prima pontificali» del Perosi (le parti variabili sono state eseguite dalla scuola di canto del Seminario) durante la Messa Pontificale celebrata da S.E. mons. Muccin assistito al trono dai monsignori Peressutti, Fratta e Pasianotto, ed all’altare da don Ciani e don Pandin; il nostro Ecc.mo Vescovo era assistito dai monsignori Giacinto e Mauro; presenti poi i monsignori Muzzatti, Della Valentina Pio e Cadelli, numerosi parroci e sacerdoti, tra i quali parecchi ex assistenti ed ex soci della «Beato Odorico», i professori del Seminario, i Padri Comboniani, ecc. nonché il Seminario al completo, i cui chierici prestavano il servizio liturgico.

[...]

4256.

[XL/4, 22 gennaio 1961, p. 8]

***Morto ottantenne a Facen
Don Giuseppe Peressini
già parroco a San Giorgio
Aveva fondato l’Istituto per
l’educazione delle giovani
S.E. mons. Muccin ai funerali***

Giovedì 19 gennaio, a Facen di Pedavena dove era ritornato, per trascorrere nel raccoglimento il vespero della sua giornata terrena, è morto a 80 anni don Giuseppe Peressini. [...] I funerali, svoltisi sabato 21 nella chiesa di Facen, dove la salma era stata in precedenza trasportata, sono riusciti una commossa manifestazione del cordoglio di questa alpestre località per la morte del suo benefattore. [...] Ha celebrato la Messa solenne di requiem, svoltasi con accompagnamento di musica gregoriana da parte del coro parrocchiale, don Giuseppe Cappelletto della Opera di don Guanella. [...]

4257.

[XL/5, 29 gennaio 1961, p. 5]

VALERIANO
Nella pieve di S. Stefano
Il festoso ingresso
del novello Pastore

Domenica scorsa, mons. Tesolin, che fungeva da delegato vescovile, ha conferito l'immissione in possesso della pieve di Valeriano a don Enrico Todesco. [...] L'autocolonna, partita dalla canonica di Spilimbergo, ha raggiunto verso le ore 10 il nostro paese dove è stata accolta dalla Banda e dai festosi applausi della popolazione. [...] È seguita la Messa accompagnata all'harmonium dal maestro Tracanelli e diretta da don Gasparotto. [...] Nel pomeriggio processione con la statua di S. Antonio e quindi, dopo il ringraziamento del Pevano alla popolazione ed a tutti, Te Deum e benedizione. Durante la intera giornata ha prestato servizio la Banda di Valeriano, diretta dal maestro Picco. [...]

4258.

[XL/5, 29 gennaio 1961, p. 5]

BAGNAROLA

LA FESTA DELL'EMIGRANTE ha avuto domenica scorsa un magnifico svolgimento. Tutti presenti i lavoratori rimpatriati per la stagione invernale, alla Messa solenne, attorno alla loro bandiera che simbolicamente rappresentava anche gli assenti. Magistralmente eseguita l'«Eucaristica» del Perosi preparata dal prof. Favretto, nostro organista, e diretta dall'insegnante Umberto Benvenuto. [...] La banda ha allietato il familiare incontro: non mancarono il saluto cordiale del Sindaco, del Pevano e del dott. Rabasso, né le espressioni di soddisfazione dei festeggiati che ringraziarono nella persona del signor Pietro Dalle Feste. Canti della corale, rinforzata dagli emigranti, hanno coronato la bella festa. [...]

4259.

[XL/5, 29 gennaio 1961, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

MARTEDÌ MESSA DEL VESCOVO PER GLI ALUNNI

**La festa di S. Giovanni Bosco
occuperà stavolta due settimane**

Il convegno dei cooperatori salesiani

[...] Hanno avuto inizio sabato 28 con il triduo (ogni giorno alle ore 17) che si concluderà domani, lunedì. Il giorno successivo, martedì 31, nella chiesa di viale Grigoletti, Messe dalle ore 6 alle 10: alle ore 8,30 celebrerà S. E. mons. Vescovo, presenti i cinquecento alunni delle scuole salesiane locali. I «pueri cantores» eseguiranno scelta musica sotto la direzione del m. don Giovanni De Belli. [...]

4260.

[XL/6, 5 febbraio 1961, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Proseguono le celebrazioni

**Festa di Don Bosco
nella famiglia salesiana
Il convegno degli ex allievi
e la Giornata dei cooperatori**

Proseguiranno nella odierna domenica 5 febbraio le celebrazioni in onore di S. Giovanni Bosco iniziate il 28 gennaio e proseguite martedì scorso: la mattina di quest'ultimo giorno, nella chiesa di viale Grigoletti dove erano convenuti anche i cinquecento alunni delle scuole salesiane, S.E. monsignor Vescovo ha celebrato la Messa e i Pueri cantores eseguita scelta musica.

[...]

4261.

[XL/8, 19 febbraio 1961, p. 5]

PASIANO

**Commosse onoranze funebri
alla salma di mons. Vincenzo Perulli**

Commosse e imponenti onoranze ha tributato la popolazione di Pasiano alla salma dell'arciprete mons. Vincenzo Perulli, deceduto all'alba di mercoledì 8 febbraio. [...]

Venerdì mattina si sono svolti i solenni funerali, ai quali hanno partecipato una ottantina

di sacerdoti, le autorità del paese col sindaco Diana, le istituzioni e le scolaresche con gli insegnanti e naturalmente la popolazione al completo; il vicario Generale monsignor Bravin rappresentava S. E. Mons. Vescovo; presente pure una rappresentanza del Seminario, di cui il defunto è stato largo benefattore ed amico. [...] Dopo il canto del Mattutino, il Vicario Foraneo mons. Fioravante Indri celebrava la Messa di requiem, che veniva accompagnata dalla schola cantorum del Seminario con le suggestive e toccanti melodie del Perosi. [...]

Dopo il «Libera me, Domine», del Perosi e l'assoluzione, si è formato un interminabile corteo, che raggiunto dapprima l'Asilo, quasi per un estremo saluto del defunto alla istituzione che gli fu tanto cara, si portava al cimitero: qui la salma è stata inumata nella cappella centrale. [...]

4262.

[XL/8, 19 febbraio 1961, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE
DOMENICA PROSSIMA FESTA DEL PAPA

Al solenne Te Deum in Duomo
l'intervento delle autorità

Discorso della medaglia d'oro mons. Moretti e scelto programma
di canti eseguito dalla corale del Seminario

Domenica prossima, 26 febbraio, la festa del Papa, avrà la sua tradizionale solenne celebrazione anche nella nostra città, organizzata come negli anni decorsi dal Collegio dei parroci. Il rito si svolgerà in Duomo, nel pomeriggio alle ore 15, con l'intervento delle autorità, delle associazioni cattoliche e civili, delle scuole e dei collegi. [...] La corale del Seminario Vescovile svolgerà uno scelto programma di composizioni classiche e gregoriane, e la medaglia d'oro mons. dott. Aldo Moretti dirà della figura e della missione del Sommo Pontefice. [...]

4263.

[XL/9, 26 febbraio 1961, p. 4]

GLERIS

LA FESTA DI S. VALENTINO, che per consuetudine aveva luogo tra noi la domenica successiva, è stata riportata da stavolta al 14 febbraio, anche nell'intento di facilitare in qualche modo l'affluenza dei devoti degli altri paesi, fino all'ultima guerra molto numerosi ma poi andati sempre più riducendosi. Alla Messa solenne, celebrata dal parroco di

Carbona, don Roberto Bomben, ha tenuto il discorso don Bullesi e la nostra scuola di canto, accompagnata all'armonium dal m.o Piazza, ha eseguito la «Lauretana» del Campodonico.

4264.

[XL/8, 19 febbraio 1961, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE
NEL POMERIGGIO ODIERNO IN DUOMO

**Il solenne «Te Deum,,
per la festa del Papa**

Vi parteciperanno autorità, associazioni e cittadini
– Discorso della medaglia d'oro mons. Moretti

Nel pomeriggio di oggi, domenica, alle ore 15 in Duomo, avrà luogo – come abbiamo annunciato – il solenne rito cittadino per la festa del Papa, al quale interverranno le autorità, le associazioni cattoliche e civili, le scuole e gli altri istituti di educazione: invitati e attesi naturalmente i fedeli di tutte le parrocchie pordenonesi. Terrà il discorso la medaglia d'oro mons. dott. Aldo Moretti e la corale del Seminario vescovile, diretta dal dott. don Rangan, eseguirà: «Tu es Petrus» a 4 v. p. del Refice, «Confessio et exultatio» a 4 v.d. del Casimiri, «Benedictus» (dalla «missa choralis») a 3 v.p. e popolo, pure del Refice; successivamente, all'esposizione del SS. Sacramento, l'«O salutaris hostia» a 4 v.d. del Fraglia, e quindi, dopo il «Te Deum», il «Tantum ergo» a 3 v.p. del Perosi e, impartita la benedizione eucaristica, le «Acclamationes» a 4 v.d. del Casimiri.

4265.

[XL/10, 5 marzo 1961, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO
NEL DUOMO PRESENTI LE AUTORITÀ

«Te Deum,, per il Papa
officiato dal Vescovo

La «Festa del Papa» celebrata domenica scorsa ha veduto largo concorso di fedeli, oltre la presenza delle Autorità, fra le quali abbiamo notato il Sindaco del Comune cav. geom. Pasqualini. Ha officiato pontificalmente S. E. mons. Vescovo Vittorio De Zanche, assistito dai Rev.mi Canonici del Capitolo Diocesano.

[...] Le cantorie delle tre parrocchie cittadine hanno interpretato scelta musica.

4266.

[XL/10, 5 marzo 1961, p. 6]

**CRONACA DI PORDENONE
NELLA RICORRENZA DEL PATRONO DEGLI STUDI**

Accademia in Seminario

dedicata al Concino Ecumenico

**Terrà la prolusione il dott. don Nonis – Musiche
delle varie liturgie eseguite dalla corale**

Martedì prossimo, 7 marzo, il Seminario festeggerà con il tradizionale rilievo la ricorrenza del Patrono degli studi, S. Tommaso d'Aquino. Alle ore 10, con l'assistenza pontificale di S.E. mons. Vescovo, sarà celebrata la Messa solenne: terrà il discorso un diacono e la scuola di canto eseguirà scelta musica. Nel pomeriggio alle ore 15, nella sala della Biblioteca avrà luogo l'annuale tornata accademica per la premiazione degli alunni della Scuola Media e del Ginnasio, presenti le autorità ed esponenti del mondo cittadino e della diocesi. Ecco il programma stavolta dedicato a ricordare l'imminente Concilio Ecumenico e la unità della Chiesa nel panorama delle sue varie liturgie:

1) «Faith of our Fathers» (a 4 v.d. di Henry Walton); 2) «Entrata solenne» (Kyrie a 3 v.d. dalla liturgia greca); 3) Consegna dei premi; 4) «Gospodi Pomilui» (4 v.d. dalla liturgia russa); 5) Prolusione accademica del dott. don Piero Nonis sui tema: «L'attesa del mondo cattolico alla vigilia del Concilio Ecumenico»; 6) «Surp surp» (a 3 v.p., dalla liturgia armena); 7) «Agios» (a 4 v.d. dalla liturgia greca); 8) Parole di S. E. Mons. Vescovo; 9) «Polychronion» (acclamazioni melodia greca a 4 v.p.). Tutti i canti verranno eseguiti dalla corale del Seminario, sotto la direzione del dott. don Sergio Rangan.

[...]

4267.

[XL/10, 5 marzo 1961, p. 6]

Officiato domenica in Duomo

IL SOLENNE «TE DEUM»

PER LA FESTA DEL PAPA

Le autorità e un numeroso pubblico

al rito – Il discorso della

medaglia d'oro mons. Moretti

La festa del Papa è stata celebrata domenica scorsa con l'ormai tradizionale

manifestazione promossa dai parroci della città, e svoltasi nel pomeriggio in Duomo, adorno come nelle maggiori ricorrenze. [...] Il rito ha avuto inizio con il «Tu es Petrus» eseguito dalla corale del Seminario diretta dal dott. don Rangan, la quale – dopo il discorso tenuto dalla medaglia d'oro mons. Aldo Moretti che ha efficacemente lumeggiato la missione del Vicario di Cristo attraverso i secoli, da Pietro a Giovanni XXIII – ha interpretato alcune altre magnifiche composizioni in onore del Sommo Pontefice. [...] Le «Acclamationes» del Casimiri hanno concluso la cerimonia.

4268.

[XL/11, 12 marzo 1961, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

Attualità

IL PRIMO PERIODICO «SONORO» CATTOLICO – Il primo periodico del mondo pubblicato sotto forma di disco microscolto a 33 giri, di 25 cm. di diametro, è anche il primo giornale sonoro del mondo cattolico, viene edito a Parigi e s'intitola «Cristianità». Ogni numero reca, oltre alla presentazione, un editoriale dei dr. Folliet, una cronaca della liturgia della settimana, la storia del Santo della settimana, un'antologia di musica religiosa, alcune canzoni di ispirazione cristiana e la registrazione di un dibattito su problemi di attualità al quale prendono parte rappresentanti dei maggiori giornali cattolici. Ogni informazione può essere richiesta a «Chretiené», Rue de Parmain 81, Butry, Francia.

4269.

[XL/11, 12 marzo 1961, p. 5]

NELLA FESTA DEL PATRONO DEGLI STUDI

La celebrazione in Seminario

presenti il Vescovo e le autorità

***La conferenza del prof. don Nonis e le musiche
orientali – San Tommaso nelle altre scuole***

La festa di S. Tomaso d'Aquino, patrono della scuola, ha avuto una degna celebrazione anche quest'anno nella nostra città. Particolare rilievo essa ha assunto in Seminario, dove la presenza di S. E. Mons. Vescovo alla Messa solenne, durante la quale il diacono don Biasotto da Prata ha tenuto il panegirico del Dottore Angelico, e di numerosi fedeli ha conferito solennità tutta speciale alla celebrazione. La schola cantorum diretta dal dott. don Pagan ha

eseguito il «Kyrie» e il «Gloria» del Refice e le altre parti fisse su musica del chierico Azzan da Cesarolo.

Nel pomeriggio autorità, sacerdoti, rappresentanti di istituti scolastici e religiosi e molti diocesani hanno affollato la aula magna per il trattenimento accademico, intonato questo anno all'annunciata prossima celebrazione del Concilio Ecumenico. [...]

Dopo il benvenuto recato dal Rettore mons. Fratta, ha avuto inizio il programma corale, che comprendeva composizioni sacre delle varie chiese orientali separate; il preside mons. Mauro ha dato la relazione scolastica e proclamato gli alunni premiati, che hanno ricevuto dalle mani del Presule l'attestato di lode.

[...]

4270.

[XL/12, 19 marzo 1961, p. 5]

OGGI VERRÀ POSTA LA PRIMA PIETRA

Il campanile di Tamai

svetterà per cinquanta metri

***L'avvenimento, che coincide con il 25° della
chiesa, è stato preceduto da una «tre sere»***

Nell'odierna domenica 19 marzo, nella lieta circostanza del venticinquesimo di apertura al culto della nuova chiesa, Tamai porrà la prima pietra del campanile: un'agile ed elegante torre destinata a svettare per oltre cinquanta metri sul cielo del paese. [...] Stamane, alle ore 10, presenti le autorità, S. E. mons. Vescovo impartirà la benedizione alla pietra angolare del futuro campanile che verrà fatta scendere nelle fondamenta dopo avervi racchiuso la pergamena destinata a ricordare ai posteri l'opera di fede e di civile decoro che Tamai si appresta a realizzare. Il Presule assisterà quindi pontificalmente alla Messa solenne, durante la quale la corale del Seminario eseguirà scelta musica, e rivolgerà la sua parola alla popolazione. [...]

4271.

[XL/13, 26 marzo 1961, p. 4]

SFILIMBERGO: Ventisei anni dopo quello del Duomo

Consacralo l'altar maggiore

della restaurata chiesa «dei frati»

Omaggio delle autorità al Vescovo dopo la cerimonia

e visita del Soprintendente ai monumenti

[...] *Il Presule è giunto alle ore 17.30 accompagnato dal suo segretario e dai sacerdoti della parrocchia, ai quali s'era unito anche il pievano di Valeriano, ed ha subito proceduto alla consacrazione dell'Altare, al quale ha poi celebrato la Messa. [...] La schola cantorum – sia all'ingresso che all'uscita del Vescovo – ha eseguito un «Ecce sacerdos» del Piglia, mentre durante la Messa, liturgicamente seguita dal popolo, i canti sono stati interpretati dai Pueri corales e dal popolo. [...]*

4272.

[XL/13, 26 marzo 1961, p. 5]

SORGE SU UN POGGIO DELLA VALCELLINA

**Restaurata la chiesetta
della Madonna alle Roppe**

La generosa gara di due borgate a Barcis

[...]

Nel pomeriggio di domenica scorsa, nel rinnovato tempietto è stata celebrata la Messa accompagnata da scelti mottetti eseguiti dalla scuola parrocchiale di canto, diretta da Franco Leoni e accompagnata all'armonium dal sagrestano. [...]

4273.

[XL/13, 26 marzo 1961, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

S'INIZIERANNO STAMANE CON LA BENEDIZIONE DELL'OLIVO

**I riti della Settimana santa
nelle parrocchie pordenonesi**

Le Quarantore In Duomo e la Lavanda del piedi In Borgomeduna – La processione del venerdì si concluderà nel piazzale S. Giorgio con una suggestiva cerimonia

[...]

Ma facciamo un passo indietro, al Venerdì santo. All'Azione Liturgica del pomeriggio, commemorativa della morte del Redentore, farà seguito la processione serale unica per le parrocchie di S. Marco, S. Giorgio e della Comina. [...] La corale cittadina eseguirà alcuni mottetti liturgici del Venerdì santo e dopo il «Miserere» cantato a voce di popolo verrà impartita la benedizione con la reliquia della Croce. [...]

[...]

4274.

[XL/14, 2 aprile 1961, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE
PER TUTTI LA QUARESIMA HA AVUTO UN INVITO
Pasqua nei solenni riti
e nelle tradizioni dei pordenonesi
Verrà col sole... o con la pioggia? Affluenza di pubblico
alle funzioni della Settimana Santa – L'olivo benefico dei
vincenziani e la simpatica iniziativa dell'Eca per i poveri

[...]

[...] Oggi domenica – in Duomo alla Messa solenne la corale diretta dal m. Crosato eseguirà la «prima Pontificalis» del Perosi e a San Giorgio, sotto la guida del m. Santo Del Col, la «Te Deum laudamus» dello stesso compositore – e domani, lunedì funzioni con l'orario festivo. [...]

4275.

[XL/15, 9 aprile 1961, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO
I sacri riti di Pasqua
nella Concattedrale di S. Andrea

[...] Venerdì «Azione sacra» celebrata dal Decano del Capitolo; domenica il Vescovo ha assistito dal trono alla messa solenne prelatizia, officiata dal Vicario Generale mons. Bravin.

Il quaresimalista padre dott. Teobaldo Pellizzaro ha tenuto Il discorso della grande solennità e la corale del Duomo ha eseguito impeccabilmente la Messa «Regina Pacis» a 3 voci dispari, del Vittadini.

[...]

Anche nelle altre parrocchie portogruaresi, i fedeli hanno assistito in gran folla ai sacri riti, svoltisi con grande decoro e accompagnati da scelta musica.

4276.

[XL/15, 9 aprile 1961, p. 4]

NOTIZIARIO SANVITESE
I riti della Settimana santa
Le autorità in Duomo
alla Messa solenne di Pasqua
Oggi mons. Peressutti terrà l'ultima
predica del Quaresimale

[...] Il mattino del Giovedì gli ammalati hanno ricevuto, la Comunione al domicilio. [...] La sera, don Jaroslao Skarvada ha rievocato la Passione di Gesù e quindi per le vie cittadine è sfilata la processione con l'intervento delle Associazioni e la Banda Cittadina. La corale del Duomo eseguiva a intervalli mottetti di Palestrina, Perosi e Nanino. [...] La domenica di Pasqua ha visto fin dalla prima Messa un eccezionale intervento di fedeli. A quella solenne sono intervenute le autorità cittadine con il labaro del Comune e mons. Corazza ha tenuto un vibrante discorso sul significato della Pasqua. Per l'occasione la cantoria ha interpretato per la prima volta, la Messa «Gratia Piena» del Refice a tre voci dispari. [...]

4277.

[XL/15, 9 aprile 1961, p. 5]

LISON

[...]

NELLA SOLENNITÀ PASQUALE si è svolta in parrocchia la Giornata per le vocazioni ecclesiastiche con l'intervento di don Armando Filippi incaricato per tale attività. Durante le Messe frequentatissime, ha parlato della necessità della collaborazione da parte di tutti per favorire e difendere le vocazioni. La scuola di canto ha interpretato musica del Perosi.

4278.

[XL/15, 9 aprile 1961, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE
SPLENDEVA IL SOLE SULL'OLIVO

**A Pasqua la pioggia
ha confermato il proverbio**
*Trascorse egualmente serene le due giornate. Folle nelle
chiese e rinnovarsi di consuetudini familiari. L'uovo
ai nonni della «Umberto I» e la «colomba» ai carcerati.
Il tradizionale lunedì dei sordomuti al «Villaggio»*

[...] Già il clima era venuto creandosi all'epilogo della Settimana santa che ha visto svolgersi i mesti riti coronati la sera del venerdì santo dalla processione che ha sfilato lungo i due Corsi, dal Duomo a S. Giorgio. [...] In piazzale S. Giorgio, una grande Croce luminosa era stata eretta dinanzi alla facciata della chiesa. L'arciprete don Cecco ha diretto le preghiere e mons. Peressutti tenuto un breve efficace commento della Passione. Quindi la corale di S. Marco, diretta dal m. Crosato ha eseguito il «Popule meus» e il «Miserere» di un compositore tedesco (quest'ultimo alternato nei versetti dal canto dei fedeli) ed è stata impartita la benedizione con la reliquia della Croce. [...]

La sera successiva, un buon numero di fedeli (sarebbe auspicabile un più cospicuo intervento) ha assistito alla Liturgia della Risurrezione, e naturalmente affollatissime le chiese domenica: in Duomo e a S. Giorgio, alla Messa solenne, le rispettive corali hanno eseguito musica del Perosi. [...]
[...]

4279.

[XL/16, 16 aprile 1961, p. 5]

NOTIZIE SANVITESI
Per l'annuale pellegrinaggio
A Madonna di Rosa
oggi la nostra parrocchia
Nel nuovo santuario Messa
solenne dell'Arcidiacono

Oggi domenica, la nostra parrocchia compirà l'annuale pellegrinaggio a Madonna di Rosa. Alle ore 10, nel nuovo Santuario celebrerà la Messa solenne l'arcidiacono Mons. Corazza. Durante il rito la cantoria del Duomo eseguirà la Messa «Gratia piena» del Refice, l'«Exultate Justi» di Grossi da Viadana a 4 v.d. Nel pomeriggio, alle ore 15 seguiranno i vesperi.

4280.

[XL/17, 23 aprile 1961, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

NELLA FESTA DEL PATRONO DELLA CITTÀ

Pontificale di San Marco

martedì mattina in Duomo

Sarà celebrato da S. E. mons. Vescovo – Nel pomeriggio

la tradizionale scampagnata alla Comina

Martedì prossimo 25 aprile Pordenone festeggerà il suo Patrono, S. Marco, con le tradizionali manifestazioni. [...] Alle ore 10, sempre in Duomo, S.E. Mons. Vescovo celebrerà la Messa pontificale e terrà l'omelia. Al solenne rito, che sarà preceduto dal canto delle Litanie Maggiori, assisteranno tutti i parroci del Comune, in cotta e stola rossa, la Civica Amministrazione con il gonfalone, le autorità, il Seminario – la cui corale eseguirà le parti variabili in gregoriano – gli istituti religiosi, le associazioni cattoliche e civili, e le rappresentanze scolastiche con i vessilli. La scuola di canto, diretta dal m. Pizzutelli e accompagnata all'organo dal m. Crosato, interpreterà la «prima Pontificalis» del Perosi. [...]

4281.

[XL/18, 30 aprile 1961, p. 5]

DALLA VALCELLINA

[...]

LA FESTA DI S. GIORGIO ha avuto domenica scorsa a Claut, della cui parrocchia il Martire è patrono, un solenne svolgimento nonostante la pioggia caduta per quasi tutta la giornata. Ospite gradita del paese, la Banda dell'Istituto Tomadini di Udine, la quale, diretta dal m. Prenna ha percorso le principali strade suscitando con le sue brillanti musiche una festosa eco, ed ha partecipato poi con la popolazione alla Messa, celebrata dallo stesso direttore del «Tomadini» don Brun, che ha pure tenuto il discorso. La corale della parrocchia diretta dal m. Sante Manzon ha eseguito la «prima pontificalis» del Perosi. [...]

4282.

[XL/18, 30 aprile 1961, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

NOTIZIE DELLA SETTIMANA

LA FESTA DI S. MARCO ha avuto martedì il suo tradizionale svolgimento: vessilli bianco-rossi alla Loggia e ai pili di piazza XX Settembre, esposizione dei reliquiari in Duomo dove, alle ore 10, presenti le autorità e un numeroso pubblico ha celebrato la Messa pontificale S. E. mons. Vescovo, assistito dai monsignori Fratta e Peressutti, e da Padre Rossi dei Comboniani. Il Presule ha tenuto l'omelia e la corale del Seminario ha interpretato la «missa choralis» del Refice. [...]

4283.

[XL/20, 14 maggio 1961, p. 4]

NELLA PIÙ POPOLOSA BORGATA DI CESAROLO

Festosissimo a Baseleghe l'ingresso del primo parroco

E chi poteva descrivere domenica scorsa l'entusiasmo degli abitanti di Baseleghe? Si trattava dell'ingresso del loro primo Parroco, don Silvio Morson. Baseleghe, fino ieri era la borgata più numerosa di Cesarolo, assistita per circa 14 anni dall'allora cappellano don Eugenio Bressan. [...]

È seguita la Messa solenne. Il neo Parroco era assistito da don Egidio Rosa, del quale fu cappellano per tre anni a Visinale, e da don Enrico Battiston di Orcenico Superiore che lo ha avviato al sacerdozio. [...] Il coro diretto dal m. Piero Casetta, ha eseguito con bravura un «Tu es Sacerdos» a tre voci miste e la Messa II Pontificale del Perosi.

[...] Neppure la Banda mancava a dare tono alla festa e vari giochi hanno divertito la popolazione. [...]

4284.

[XL/21, 21 maggio 1961, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

La festa di Pentecoste nelle chiese cittadine *Intervento del Seminario ai riti in Duomo* – *Benedizione del pane a Castions*

La odierna domenica ci reca una delle tre maggiori festività religiose dell'anno, quella di Pentecoste. Nelle parrocchiali, dove è stata preceduta dalla novena e nelle altre chiese le

funzioni si svolgeranno con particolare rilievo: in Duomo, alle ore 10.15 con l'intervento del Seminario Vescovile la cui corale eseguirà scelta musica verrà cantato il «Veni Creator» seguito dalla Messa prelatizia officiata da mons. Perressutti che terrà pure il discorso. [...]

4285.

[XL/22, 28 maggio 1961, p. 4]

LISON

NEL NODO NUZIALE – Domenica scorsa nella nostra chiesa si sono uniti in matrimonio Vittorio Bergamasco e Santa Gobbo. Ha celebrato la Messa ed espresso agli sposi cristiane felicitazioni, don Riccardo Maria Zanon, mentre la prof. Capisciotto di Portogruaro al violino e accompagnata dall'armonium, ha eseguito scelta musica. [...]

4286.

[XL/22, 28 maggio 1961, p. 5]

NOTIZIE SANVITESI

PRIMA COMUNIONE IN DUOMO – Domenica scorsa, ottantacinque fanciulli e fanciulle della Parrocchia, accompagnati da genitori e parenti, sono stati ammessi alla prima Comunione. [...] Alla Messa l'Arcidiacono ha pronunciato commosse parole e il coro femminile ha eseguito canti Eucaristici. [...]

4287.

[XL/22, 28 maggio 1961, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

CON L'INTERVENTO DI AUTORITÀ, ASSOCIAZIONI E TRUPPE

La manifestazione del 2 giugno

per il centenario dell'Unità d'Italia

Riapertura della «Santissima» dedicata alla memoria dei Caduti in guerra e delle vittime delle incursioni aeree – Scoprimiento sotto la loggia del Comune della lapide ai tre garibaldini pordenonese dei «Mille» – Messa celebrata dal Vescovo e discorso del prof. Scovacricchi

Le celebrazioni cittadine per il centenario dell'unità d'Italia avranno solenne coronamento venerdì prossimo 2 giugno, festa della Repubblica, con la riapertura della «Santissima» e lo scoprimento della lapide ai tre pordenonesi che parteciparono alla spedizione dei Mille. [...]

[...]

[...] S.E. mons. Vescovo, dopo la benedizione alla lapide, officierà la Messa e pronuncerà un discorso. Durante il rito, scelte musiche saranno eseguite dalla Corale pordenonese e dalla Banda cittadina, dirette dal maestro prof. Crosato. Successivamente un corteo raggiungerà piazza Municipio, dove saranno schierate le truppe. La fanfara dell'8. Bersaglieri si alternerà con la banda cittadina nell'esecuzione degli inni nazionali e di musiche del Risorgimento. [...]

4288.

[XL/23, 4 giugno 1961, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Nel nodo nuziale

Domenica scorsa, nel santuario delle Grazie, mons. Peressutti ha benedetto le nozze dei concittadini Giorgio Marcuz, figlio del compianto Rodolfo deceduto in Germania durante la passata guerra, e Romana Bortoluzzi di Alessandro. Fungevano da testimoni i signori Armando Marcuz, fratello dello sposo, e Rino Piccinin, ed alla Messa scelta musica è stata eseguita dal violinista Antonio Dal Pos, cognato dello sposo, ed all'organo dal m. Pizzuttelli.

[...]

4289.

[XL/24, 11 giugno 1961, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

LE MANIFESTAZIONI CONCLUSIVE DEL CENTENARIO DELL'UNITÀ PATRIA

Solenne riapertura della «Santissima»,

divenuta sacrario dai Caduti in tutte le guerre

Le alte parole del Vescovo durante il rito nel restaurato tempio – Il corteo e lo scoprimento della lapide ai tre pordenonesi dei «Mille»

[...] La cerimonia del 2 giugno, con la quale, nella ricorrenza della festa della Repubblica, Pordenone ha pure concluso le celebrazioni dello storico centenario, ha così

assunto un alto significato ed ha visto partecipi, assieme alle autorità – convenute con a capo il Sindaco, il vice prefetto Piva e il generale Cangiai –, alle associazioni, alle scuole, ed alle rappresentanze dell'Esercito e dell'Aeronautica, in cospicua folla la cittadinanza. [...] Dopo aver celebrata la Messa, durante la quale un coro di chierici del Seminario ha eseguito scelte musiche, è impartita l'assoluzione al tumulto, il Vescovo ha pronunciato il seguente discorso: [...]

Un corteo ha quindi raggiunto la loggia del Municipio dove è avvenuto lo scoprimento della lapide alle tre «camicie rosse» pordenonesi dei Mille: Gio Batta Bertossi, Enea Ellero e Antonio Fantuzzi. [...] Mentre il vice Prefetto toglieva il drappo tricolore, la Banda cittadina e la corale, diretta dal maestro Crosato, hanno intonato l'inno di Garibaldi suscitando un'atmosfera di commozione e fervore patriottico. Ha fatto seguito, pure da parte del due complessi, il coro verdiano del «Nabucco»: «Va pensiero....» e quindi, dal poggiolo del palazzo, ha preso la parola il Sindaco. [...]

4290.

[XL/24, 11 giugno 1961, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE NOTIZIE DELLA SETTIMANA

LA PROCESSIONE DEL CORPUS DOMINI si è svolta nel pomeriggio del 1. giugno con la partecipazione delle associazioni cattoliche, degli istituti e dei fedeli delle quattro parrocchie cittadine, nonché della Banda diretta dal m° Crosato, lungo le vie del centro le cui abitazioni erano in buona parte addobbate. [...]

4291.

[XL/25, 18 giugno 1961, p. 5]

NOTIZIARIO SANVITENSE

[...]

***Festa dei Patroni della città* STAMANE IN DUOMO LA MESSA SOLENNE**

La festa dei Patroni della città, i Santi Vito e Modesto e Crescenzia, sarà celebrata nell'odierna domenica in Duomo con il tradizionale rilievo. Alla Messa solenne delle ore 10, terrà il discorso il pievano di Bagnarola, dott. don Gino Pavan e la corale eseguirà la «missa

in honorem Pii X» del Bartolucci.

4292.

[XL/25, 18 giugno 1961, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE
NEL GIORNO DEL COMPATRONO
Il Vescovo in Seminario
per la festa di S. Luigi
La celebrazione al Cristo sarà preceduta
da una «due sere» riservata ai giovani

Mercoledì prossimo 21 giugno, il Seminario festeggerà la ricorrenza del suo compatrono, San Luigi Gonzaga, con il tradizionale rilievo. Alle ore 10, nella chiesa, per la circostanza aperta al pubblico, verrà celebrata la messa solenne, con l'assistenza pontificale di S.E. mons. Vescovo. Il discorso, com'è consuetudine, verrà tenuto da un diacono e la scuola di canto, diretta dal dott. don Rangan eseguirà scelta musica. [...]

4293.

[XL/26, 25 giugno 1961, p. 4]

LISON

LA FESTA DI S. ANTONIO è stata celebrata con particolare solennità. Dopo il canto dei Vesperi officiati da Mons. Pietro Corazza, Arcidiacono di S. Vito, si è snodata per le vie centrali la processione con l'intervento della Banda Musicale di Bagnarola e Sesto. [...]
[...]

IL PATRONO DELLA PARROCCHIA, S. Giovanni Battista, sarà festeggiato oggi domenica. Saranno ammessi alla Prima Comunione 14 bambini. Alle 10 ci sarà la Messa solenne con discorso tenuto dal P. Fabiano di Madonna di Rosa. La Schola Cantorum eseguirà la «Messa Te Deum Laudamus» del Perosi. [...]

4294.

[XL/26, 25 giugno 1961, p. 5]

GRIZZO

LA FESTA DI SANT'ANTONIO, ha avuto inizio, domenica scorsa, con la prima Comunione di ventini fanciulli (cinque maschi e sedici bambine), ai quali, durante il commovente rito, svoltosi alla Messa delle ore 8, il parroco ha rivolto affettuose espressioni. [...] Nel pomeriggio, al termine dei Vespri, si è snodata lungo le vie la processione, nel corso della quale, per la prima volta, un numeroso coro, formato da una trentina di elementi locali e delle vicine Montereale e Malnisio, ha eseguito il «Magnificat» e alcuni inni a quattro voci, suscitando viva ammirazione e dando ulteriore rilievo alla cerimonia. [...]

4295.

[XL/26, 25 giugno 1961, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE

I 25 ANNIDI SACERDOZIO E 10 DI MINISTERO PORDENONESE

La parrocchia del Duomo festeggerà giovedì l'arciprete mons. Luigi Peressutti

Giovedì prossimo, 29 giugno, l'arciprete di S. Marco mons. Luigi Peressutti festeggerà il 25.o di Sacerdozio e il decennio di ministero nella prima parrocchia della città. [...]
[...]

Giovedì 29 giugno, festa dei Ss. Pietro e Paolo, mons. Peressutti celebrerà alle ore 10.15 in Duomo la Messa d'argento, presenti le autorità, le associazioni, gli istituti e i fedeli della parrocchia. Scelta musica verrà eseguita dalla corale diretta dal m.o Pizzutelli e accompagnata all'organo dal m.o Crosato.
[...]

4296.

[XL/27, 2 luglio 1961, p. 4]

FOSSALTA

[...]

LA «SAGRA» DI SAN LUIGI si è svolta domenica scorsa ad Alvisopoli, la cui chiesa è intitolata al santo. Al mattino la schola cantorum ha eseguito la «Jucunda» del Vittadini e scelti mottetti e mons. Luigi Janes ha tenuto il discorso. [...] A sera la banda di San Giorgio ha tenuto un applaudito concerto.

4297.

[XL/27, 2 luglio 1961, p. 4]

VIGONOVO
Questa sera in Arcipretale
CONCERTO D'ORGANO
tenuto dal m. Vedovato

Oggi, domenica 2 luglio, avrà luogo alle ore 21, in arcipretale, un concerto d'organo tenuto dal maestro Gregorio Vedovato della Rai-TV, il quale interpreterà musiche di Frescobaldi, Bach, Vivaldi e di altri classici. L'ingresso al tempio sarà libero a tutti mentre confidiamo in una numerosa affluenza anche dai paesi vicini. Sarà opportuno ricordare come il nostro organo, costruito nel 1903 dalla ditta Tamburlini di Crema è ancor oggi uno dei pili perfetti tra quelli esistenti nelle Venezie. Venne inaugurato dall'allora Patriarca di Venezia, card. Giuseppe Sarto, che non più di un mese dopo doveva divenire Papa Pio X oggi Santo, e ad esso eseguirono concerti il Perosi e il Ravanello.

4298.

[XL/27, 2 luglio 1961, p. 6]

VALLENONCELLO

NEL NODO NUZIALE – Domenica scorsa, nella nostra chiesa, la concittadina Bruna Feletto di Vittorio, assistente sanitaria visitatrice nell'Ospedale di Viterbo, si è unita in matrimonio con il signor Alessandro Casciari da Montefiascone, ispettore dell'Istituto della previdenza sociale. Con i testimoni – Giuseppe Lovisa segretario comunale a Malborghetto e Silvana Feletto rispettivamente cugino e sorella della sposa – numerosi familiari e amici hanno assistito al rito, durante il quale, un'altra sorella della sposa, Mila di undici anni allieva del maestro Pierobon, ha eseguito all'armonium scelta musica. [...]

4299.

[XL/28, 9 luglio 1961, p. 5]

PALSE
Divenuto sacerdote salesiano
La Messa novella

di don Felice Bagnariol
Prima Comunione dei bambini

Il compaesano don Felice Bagnariol dei Salesiani, consacrato sacerdote dal Vescovo di Padova nell'Istituto teologico di Monteortone, dove aveva compiuto gli studi, ha celebrato tra noi la prima Messa solenne nella ricorrenza dei Ss. Pietro e Paolo. [...] La corale ha eseguito scelta musica. [...]

4300.

[XL/28, 9 luglio 1961, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE
LA PARROCCHIA DI S. MARCO ATTORNO AL SUO ARCIPRETE
Mons. Peressutti festeggiato
nel venticinquesimo di sacerdozio
*Le autorità in Duomo alla Messa d'argento – La manifestazione
pomeridiana e la sottoscrizione pro Oratorio*

Nella ricorrenza dei Ss. Pietro e Paolo, la parrocchia di S. Marco ha affettuosamente festeggiato l'arciprete mons. Luigi Peressutti per il suo venticinquesimo di sacerdozio e il decennio di ministero a Pordenone. [...] Giovedì 29, la giornata ha avuto inizio con una numerosa Comunione alla Messa della «famiglia parrocchiale». Più tardi, alle 10, il Duomo si è nuovamente affollato. [...] Assistito da don Francile e da don Pandin, l'arciprete ha celebrato la Messa giubilare d'argento, mentre la scuola di canto diretta dal m.o Crosato ed accompagnata all'armonium dal maestro Pizzutelli interpretava le belle melodie della «prima pontificalis» del Perosi.

[...]

Nel pomeriggio, dopo il «Te Deum» in S. Marco, la parrocchia si è nuovamente ritrovata attorno all'arciprete nella sala del «Vendramini» per un trattenimento in suo onore, nel quale, sotto la direzione del cooperatore don Sergio Deison si sono succeduti i fanciulli, i giovani delle associazioni e la scuola di canto. [...]

4301.

[XL/29, 16 luglio 1961, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO
Prima Messa a S. Agnese
di D. Fermo Querin

L'ultimo sacerdote novello trent'anni fa, padre Angelo Tarantino, missionario comboniano, oggi Vescovo di Arua: la festa, unanime e sentita, si è ripetuta domenica per la prima Messa solenne di don Fermo Querin. [...] Assistito da mons. Giacinto, fungendo da diacono e suddiacono don Scotà e don Pigatto, don Fermo ha celebrato la S. Messa, accompagnata da scelta musica perosiana da parte della schola cantorum, diretta da don Oscar e accompagnata all'armonium da Berto Papais. [...]
[...]

4302.

[XL/29, 16 luglio 1961, p. 4]

MEDUNA DI LIVENZA
LA PRIMA MESSA SOLENNE DI UN COMPAESANO
Inaugurazione del Battistero
benedetto dal novello levita
Oggi la tradizionale festa del Carmelo

Il novello sacerdote compaesano, don Veriano Unghietti, ha celebrato domenica scorsa in parrocchiale la prima Messa solenne. [...] Don Unghietti ha officiato il commovente rito assistito dal parroco e da altri confratelli, mentre la scuola di canto, diretta da Enzo e Umberto Piva, e accompagnata all'organo dai m. Campagna, eseguiva musiche del Perosi e del Picchi. [...]

Nell'odierna domenica si svolge la tradizionale festività del Carmelo, che ogni anno richiama molta gente anche dai luoghi vicini. Le Messe seguiranno l'orario consueto, ed a quella solenne, celebrata da don Unghietti, la scuola di canto farà gustare altra bella musica. [...]

4303.

[XL/29, 16 luglio 1961, p. 5]

La «sagra» Carmelo
OGGI A PALSE
E A VISINALE
Processione e festeggiamenti
popolari in ambedue i luoghi

Nell'odierna domenica 16 luglio, ricorrenza della Madonna del Carmelo, si svolge in alcuni paesi l'annuale «sagra». A Palse, dove per la circostanza è stata organizzata una

pesca a favore delle opere parrocchiali, alla Messa solenne il discorso sarà tenuto dal dott. don Piero Nonis e la scuola di canto eseguirà musica del Perosi. [...] Epilogo della giornata con un concerto dei piccoli fisarmonicisti di Pordenone diretti dal maestro Biscontin e i fuochi d'artificio. [...] La Banda musicale di Prata interverrà alla processione che avrà luogo poco dopo le 17 al termine dei Vesperi.

4304.

[XL/29, 16 luglio 1961, p. 5]

Le Messe novelle nei nostri paesi

PRATA

La Messa novella è una festa che tutta la popolazione attende con grande giubilo: costituisce infatti un vanto e un onore non solo per la famiglia del neo sacerdote ma per tutta la parrocchia. Lo si è visto domenica scorsa. Autorità associazioni cattoliche e popolazione impazienti hanno atteso il corteo di macchine che dal Seminario ha recato tra noi don Giacomo Biasotto, il quale accolto dai festosi rintocchi delle campane e dalle musiche della Banda cittadina diretta dal maestro Rumiato è stato salutato dalle autorità e dai sacerdoti pratesi. Dopo avere assunto in canonica i paramenti è stato accompagnato in corteo alla chiesa. Qui ricevuto un breve indirizzo di omaggio da parte di un fanciullo ha proseguito tra due ali di popolo mentre la scuola di canto diretta da Marino Nardo eseguiva il «Tu es Sacerdos» di Argenti. Ha celebrato quindi la Messa solenne, assistito da mons. Parroco. [...] La scuola di canto ha eseguito la «Cerviana» di Perosi. [...]

SAVORGNANO

Preceduta da un triduo predicato dal prof. don Gianni Lavaroni, la giornata di domenica scorsa per la prima Messa del compaesano don Evaristo Cassin ha avuto uno svolgimento oltremodo festoso. [...] Nella celebrazione del S. Sacrificio, don Cassin è stato assistito dal pievano don Missana, da don Pegorer e da don Defend, e al Vangelo ha tenuto il discorso don Giuseppe Colavitti. La scuola di canto, diretta dal maestro Piazza, che all'ingresso del neo levita aveva eseguito il «Juravit Dominus» del Perosi, ha interpretato l'Eucaristica dello stesso compositore. [...]

[...]

CHIONS

Chions in una cornice di folla entusiasta e commossa, ha accolto don Giacomo Tesolin. [...] Sulla soglia della chiesa tre ragazzi hanno offerto i fiori e i doni simbolici del S. Sacrificio. La cantoria ha eseguito, magistralmente, il «Tu es Sacerdos» del Picchi e la «Secunda Pontificalis» del Perosi. Sedeva all'organo il maestro Maronese e il maestro Campaner dirigeva il coro. [...]

Nel pomeriggio, dopo il Te Deum don Giacomo ha ringraziato la popolazione, auspicando che il posto lasciato libero da lui in Seminario sia occupato da un altro. Nella sala

dell'Oratorio ha avuto luogo una accademia. I cantori hanno dato ancora una prova della loro bravura eseguendo un canto del Picchi, «O fedeli...» del Cossetti, «Allegrì Beviám» del Verdi. Le ragazze della scuola di lavoro sotto la regia delle suore hanno rappresentato una scena musicata: «Le rondinelle». [...]

[...]

GIAI DI GRUARO

La popolazione di Giai, ha tributato a don Sisto Bortolussi accoglienze spontanee e affettuose. [...]

Al termine della Messa, che fu accompagnata dalla Schola Cantorum con un'esecuzione della «Te Deum» del Perosi sotto la guida di Giuliano Vattovani, clero, autorità e invitati si sono trasferiti nelle vicine sale dell'Asilo, ove in onore di don Sisto veniva servito un rinfresco. [...]

4305.

[XL/29, 16 luglio 1961, p. 5]

RANZANO

Da quattordici anni tra noi

Festeggiato il parroco

nel 25° di sacerdozio

Negli scorsi giorni, il parroco don Luigi Bergamasco ha compiuto un quarto di secolo di sacerdozio e quattordici anni di ministero tra noi. [...] Domenica scorsa, giungendo dal Seminario, un'autocolonna con a bordo il parroco e le rappresentanze ha attraversato le strade del paese adorne di archi floreali e di striscioni. Sulla soglia del tempio, tre giovani hanno rivolto indirizzi augurali a don Bergamasco il quale ha poi celebrato la Messa solenne. La corale ha eseguito musica dell'Haller e un suggestivo «Tu es sacerdos»; il discorso al Vangelo è stato tenuto da don Federico Bidinost. [...]

4306.

[XL/29, 16 luglio 1961, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

La ricorrenza mariana del Duomo

FESTIVITÀ DEL CARMELO

E SOLENNE PROCESSIONE

Il corteo percorrerà verso le

ore 18.30 corso Vitt. Eman.

La parrocchia di S. Marco festeggia oggi, domenica, la Madonna del Carmelo. Per la tradizionale ricorrenza – la novena preparatoria si chiuderà sabato 16, alle ore 20,30 – stamane tutte le Messe in Duomo verranno celebrate all’altare della Vergine; a quella solenne delle ore 10,15, la corale eseguirà scelta musica. [...]

4307.

[XL/30, 23 luglio 1961, p. 4]

LISON

Celebrata nella nostra chiesa

La Messa novella

di uno stimatino

Domenica scorsa ha celebrato tra noi la prima Messa solenne Padre Marcellino Pantano degli Stimatini. [...] Durante il rito, la scuola di canto, che aveva accolto l’ingresso del neo levita nel tempio con un «Tu es sacerdos» a 4 v.d. del Bartolucci, ha eseguito la «Te Deum laudamus» del Perosi. [...]

4308.

[XL/30, 23 luglio 1961, p. 5]

TORRATE

Il primo che si ricordi!

È SALITO ALL’ALTARE

un nostro compaesano

Non c’erano ricordi tra noi di una Messa novella e del resto, anche se l’avvenimento del 9 luglio avesse avuto dei precedenti in un passato indubbiamente lontano, questi non sono stati certamente numerosi, dato l’esiguo numero di abitanti della parrocchia. [...] Nella celebrazione del rito, don Moretto è stato assistito dal padrino don Tullio Tesolin, da don Vittorio Menaldo e dal suddiacono don Giorgio Mazzon. [...] Un coro, formato da chierici della seconda e terza Liceo del Seminario, dei quali don Sergio era stato prefetto, ha interpretato la «Te Deum» del Perosi e alcuni scelti mottetti. [...]

4309.

[XL/30, 23 luglio 1961, p. 5]

MANIAGOLIBERO
Festeggiato dalla popolazione
LA MESSA D'ARGENTO
DEL NOSTRO PARROCO

Domenica 9 la popolazione ha affettuosamente festeggiato il parroco don Marco Rota che compiva venticinque anni di sacerdozio. Alle ore 10.30 passando tra due ali di fiori, l'amato Pastore ha raggiunto la chiesa e celebrato la Messa solenne d'argento, al cui Vangelo il discorso è stato tenuto dal compaesano don Enrico Todesco. [...] La corale ha eseguito musica del Perosi. [...]

4310.

[XL/30, 23 luglio 1961, p. 5]

S. MARTINO DI CAMPAGNA
Messa d'argento dell'arciprete
Don Luigi Pesot
festeggiato dalla popolazione
Tra i presenti anche don Pietro
Benvenuto di 102 anni che lo
aveva guidato al sacerdozio

Il paese tutto si è stretto attorno a don Luigi Pessot, in una bella manifestazione di riverente affetto, di stima e di profondo giubilo nel 25. del Ministero sacerdotale.

[...]

All'ingresso della chiesa, dove una folla festante attendeva l'arciprete, due piccoli a nome di tutti i bambini dell'asilo gli hanno espresso un indirizzo augurale. Quindi nella Messa don Pessot è stato assistito dai confratelli di ordinazione: don Paolo Colussi e don Luigi Bergamasco, rispettivamente parroci di Fontanafredda e di Ralzano. [...] I cantori diretti da Elio Sparavier, hanno interpretato egregiamente, un «Tu es sacerdos» a tre voci dispari composto per la circostanza dal maestro cav. G. Pierobon e la Messa Regina Pacis del Vittadini. Sedeva all'organo il chierico Enzo Marcolin. [...] La festa si è conclusa a sera presenti le autorità con a capo il sindaco di Aviano, nella sala parrocchiale gremitissima con una accademia musico letteraria diretta nella parte musicale dal violinista prof. Basilio Colauzzi. Si sono presentate in un'applaudita recata le beniamine, ed i ragazzi allievi del 1. corso di musica preparati da don Luigi hanno interpretato brani scelti di musica. L'accademia è terminata in bellezza grazie alla bravura e alla squisita sensibilità artistica del prof. Colauzzi che accompagnato al piano dalla signorina Antonini di Maniago seppe rapire gli animi

trasportandoli nel regno incantato della musica.
[...]

4311.

[XL/32, 6 agosto 1961, p. 4]

CONCORDIA
Messa nella terra degli avi
Celebrata in Cattedrale
da un sacerdote novello

Il novello sacerdote don Fermo Querin, del comm. Sante ha celebrato, domenica scorsa in Cattedrale, la Messa solenne, presenti il Vicario mons. Rosin, mons. Giuseppe Comisso della Segreteria di Stato, numerosi familiari, parenti e fedeli. La Schola cantorum diretta da don Antonio Cinto, e accompagnata allargano dal m. Stefano Comisso, ha eseguito la «Cerviana» del Perosi. [...]

4312.

[XL/32, 6 agosto 1961, p. 5]

BRUGNERA
La morte della principessa
Matilde Colonna Morpurgo
I solenni funerali

Lo scorso 22 luglio è cristianamente deceduta a 92 anni la principessa Matilde Colonna dei principi di Stigliano, sorella del barone Mario Morpurgo de Nilma che precedendola nella tomba, nel 1944, legò per testamento al Seminario vescovile la tenuta di Villa Varda ed al Comune di Trieste un altro Cospicuo lascito. [...] Nella ceppala gentilizia, ha officiato la Messa di requiem il Vicario generale mons. dott. Bravin, assistito da don Veriano Unghietti e da don Antonio Moret, presenti pure vari superiori e professori del Seminario, e sacerdoti dei luoghi vicini. Un coro di seminaristi, diretto dal suddiacono don Paolo Brunetti e accompagnato all'armonium dal chierico Renzo Marcolin, ha eseguito musica gregoriana e del Perosi. [...]

4313.

[XL/33, 13 agosto 1961, p. 5]

SAVORGNANO

LA FESTA DI S. GIACOMO, Patrono della parrocchia, si è svolta il 25 luglio con il tradizionale decoro. Numerosa la partecipazione alla Comunione e affollata la chiesa alla Messa solenne celebrata dal novello sacerdote compaesano don Evaristo Cassin, il quale ha pure tenuto il discorso. Erano pure presenti tutti gli altri sacerdoti nativi di Savorgnano e la scuola di canto diretta dal m. Piazza ha offerto una magnifica interpretazione dell'«Eucaristica» del Perosi, facendo poi gustare ai Vesperi buona musica gregoriana.

4314.

[XL/33, 13 agosto 1961, p. 5]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

MARTEDÌ NELLA PARROCCHIA DI SAN GIORGIO

La sagra

dell'Assunta

La luminaria della vigilia

e la processione vespertina

in corso Garibaldi

[...] *Martedì in S. Giorgio Messe con orario domenicale: a quella solenne delle 10.30 il discorso sarà tenuto dal dott. don Ferrarese direttore del «Don Bosco» e la corale eseguirà scelta musica accompagnata all'organo (il cui restauro è stato negli scorsi giorni portato a termine) dal m. Sante Del Col. [...]*

[...]

4315.

[XL/34, 27 agosto 1961, p. 4]

VILLANOVA DI FOSSALTA

Nell'odierna festa mariana

Apertura della pesca

pro opere parrocchiali

La banda di Latisana nel

pomeriggio alla processione

Oggi, domenica, la nostra parrocchia celebra la festa del Cuore Immacolato di Maria. Alla Messa della Comunione generale, seguirà, alle 10, quella solenne con esecuzione, da parte della scuola di canto diretta dal maestro Battel, della prima Pontificalis del Perosi.

Nel pomeriggio, alla processione, interverrà la Banda musicale di Latisana. [...]

4316.

[XL/34, 27 agosto 1961, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

LA FESTA DELL'ASSUNTA A SAN GIORGIO ha avuto un solenne svolgimento nonostante l'esodo di molti del pordenonesi per il ferragosto. In arcipretale, dove la sera della vigilia aveva avuto luogo la chiusura della novena con la luminaria del piazzale, ha officiato la Messa solenne e tenuto il discorso il dott. don Ferrarese, direttore delle opere salesiane locali. Vi ha pure assistito il Seminario Vescovile, la cui corale ha eseguito la «Te Deum» del Perosi. [...]

4317.

[XL/34, 27 agosto 1961, p. 7]

PROVESANO

L'ingresso del nuovo parroco

Festose accoglienze

di autorità e popolazione

Domenica scorsa, accompagnata da una numerosa rappresentanza di Ranzano, dove svolgeva il suo ministero da quattordici anni e dalle autorità di Fontanafredda è giunto tra noi il nuovo parroco don Luigi Bergamasco. [...] Alla Messa solenne, il nuovo Parroco ha rivolto il suo primo saluto ai novelli figli spirituali, e la scuola di canto che aveva eseguito all'ingresso ima «Tu es sacerdos» a 2 voci dispari, ha eseguito scelta musica. [...]

[...]

4318.

[XL/35, 3 settembre 1961, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

**Nella pace di Cristo
È deceduto a soli 53 anni
Giuseppe Zorzit
già nostro redattore sportivo
Il largo cordoglio tra la
cittadinanza e le commosse
onoranze funebri rese alla salma**

[...]

Numerosi messaggi – tra i quali quelli del Comune delle associazioni sportive, di giornali ed enti – sono pervenuti alla famiglia ad attestare il rimpianto di tanti per una così immatura perdita, e commosse onoranze funebri ha ricevuto la salma nel pomeriggio di martedì. [...] In S. Giorgio, pure presenti il nostro Direttore mons. Giacinto, i monsignori Lozer e Mauro, il dott. don Fabris, l'arciprete don Cecco, assistito dai cooperatori, ha officiato il «Notturmo» e impartito l'assoluzione alla salma. All'organo il m° Sante Del Col ha eseguito musica gregoriana ed al termine una commovente marcia funebre. [...]

[...]

4319.

[XL/35, 3 settembre 1961, p. 7]

CHIONS

***Si celebra ogni tre anni
L'odierna festività
della Madonna Ausiliatrice
Nel pomeriggio la processione
e la sera concerto bandistico***

Nella odierna domenica 3 settembre avrà luogo in parrocchia la festa della Madonna Ausiliatrice che, per antica consuetudine si celebra ogni tre anni. [...] Stamane, Messa della Comunione e quindi quella solenne, con discorso ed esecuzione di scelta musica da parte della corale. Nel pomeriggio alle 15 lungo il consueto percorso si svolgerà la processione con l'intervento della banda di Tiezzo che poi nella serata terrà concerto in piazza.

4320.

[XL/36, 10 settembre 1961, p. 5]

[Campone]

LA FESTA DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA ha visto tra noi numerosi anche gli abitanti dei paesi vicini nonché gli emigranti compaesani da vari luoghi d'Italia e dalla Francia. [...] La mattina di domenica 27 agosto, si è avuta una confortante partecipazione alla Comunione ed affollata la chiesa alla Messa solenne, celebrata dall'abate di Sesto, mons. Gerometta, assistito dai parroci del due Tramonti. Scelta musica è stata eseguita con accompagnamento di armonium, al quale sedeva don Fermo Perissinotto. [...]

4321.

[XL/36, 10 settembre 1961, p. 5]

PASIANO

**Il solenne ingresso
del nuovo Arciprete**

Tutta la popolazione di Pasiano era domenica ad attendere e salutare il nuovo Arciprete don Livio Concina, a noi destinato da S. E. Mons. Vescovo. [...]

Il nuovo Arciprete è stato accolto in chiesa dal canto del «Tu es Sacerdos» del Picchi; ha fatto seguito la cerimonia della immissione in possesso – opportunamente commentata al microfono dal cooperatore don Clozza – compiuta da mons. Gio. Maria Concina, nella sua veste di Delegato della Curia Vescovile, il quale ha poi presentato con infiammate parole il sacerdote cui il Signore ha affidato la vetusta parrocchia di Pasiano, perché la conduca innanzi nella fede e nella vita cristiana. Don Livio ha celebrato la Messa solenne, che è stata accompagnata da scelta musica perosiana da parte della nostra schola cantorum, e al Vangelo ha tenuto il suo primo discorso: ricordati i suoi immediati predecessori e in modo particolare il compianto mons. Perulli, benemerito per il restauro del tempio e per la realizzazione dell'Asilo! don Concina ha compendiato il suo programma pastorale nell'accorata esortazione di Gesù a volerci bene.

[...]

4322.

[XL/36, 10 settembre 1961, p. 5]

Pel 25. di ministero

**Sacerdoti clautani
festeggiati nella terra natale**

Bandiere e striscioni multicolori domenica scorsa per le strade del paese in occasione del venticinquesimo di sacerdozio dei clautani don Marco Rota e don Bruno Da Pozzo. Accompagnati da mons. Peresutti, sono stati accolti nel piazzale della chiesa dalle autorità e dalla popolazione e sulle soglie del tempio una bambina ha recato ai festeggiati il saluto di Claut, mentre la Schola Cantorum eseguiva un «Tu es sacerdos» del Candotti. Don Bruno celebrava quindi la Messa del fanciullo e don Marco quella solenne. La Schola Cantorum ha eseguito la Prima Pontificale del Perosi ed il mottetto «Cantate Domino» di Handel. [...]

4323.

[XL/37, 17 settembre 1961, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

LA FESTA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE ha richiamato la sera di venerdì 7 e il mattino successivo nel santuario d'oltre Noncello una folla ancor più cospicua degli anni scorsi: con la cittadinanza anche molti fedeli convenuti da ogni parte della zona. [...] Come sempre molto bella e suggestiva l'illuminazione della vigilia e solenni i riti nel tempio: alla Messa solenne, officiata da mons. Peressutti, ha tenuto il discorso Padre Luca predicatore della novena, e la corale di San Marco ha eseguito scelta musica sotto la direzione del maestro Pizzutelli e con l'accompagnamento all'organo del maestro Crosato. [...]

4324.

[XL/38, 24 settembre 1961, p. 5]

NOTIZIE SANVITESI

L'ANNUALE GITA di settembre della Corale e della Confraternita ha avuto come tappe principali la Basilica di Monte Berico, Valdagno e Recoaro, dove mons. Arcidiacono ha celebrato la S. Messa ed i cantori hanno eseguito – con all'organo il prof. Maronese – parte della «Missa Pii X» del Bartolucci. Nel ritorno, visita alla medioevale Marostica e tappe finali a Bassano e Conegliano dove i piccoli cantori hanno attirato numeroso pubblico con alcuni cori caratteristici.

4325.

[XL/38, 24 settembre 1961, p. 5]

TESIS

LA FESTA DELLA NATIVITÀ della Vergine, preparata da un triduo di predicazione tenuto da don Barbui, cappellano dell'Onarmo, ha avuto decoroso e devoto svolgimento. Assai numerosa la partecipazione dei fedeli alla S. Comunione; lo stesso don Barbui ha celebrato la Messa solenne, in terzo, accompagnata da musica perosiana, e tenuto il discorso; nel pomeriggio grande afflusso di gente per la processione, conclusa in piazza da fervide parole del predicatore del triduo. [...]

4326.

[XL/38, 24 settembre 1961, p. 5]

FRISANCO

[...]

Al Santuario della Stangada la festa dell'Addolorata

Domenica scorsa si è svolta nella nostra parrocchia la tradizionale festa della Madonna Addolorata, presso il santuario della «Stangada». [...] Dopo la Messa della Comunione in parrocchiale, alle 11 ha avuto luogo in santuario la Messa solenne, celebrata dal prof. don Giorgio Bortolussi, che ha pure tenuto il discorso; i canti liturgici sono stati accompagnati all'armonium dal maestro Beltrame. [...]

4327.

[XL/39, 1 ottobre 1961, p. 4]

Musica sacra

M.o G. PIEROBON: «Messa a 3 v. dispari in onore di S. Antonio di Padova». (In vendita presso la Curia V. in Portogruaro, la Libreria «S. Paolo» in Pordenone, e presso l'Autore a Zoppola).

Questa nuova Messa del chiarissimo M.o G. Pierobon è un lavoro molto adatto per le nostre Scuole di fanciulli e giovani. Ci piace riferire il giudizio del Rev.mo Mons. G. Pigani, direttore del Liceo Musicale «J. Tomadini» di Udine:

«Ho letto con vivo piacere lo spartito della nuova Messe del m.o cav. Pierobon a tre

voci dispari, intitolata a S. Antonio da Padova e dedicata a S. Ecc. Rev.ma Mons. De Zanche, Vescovo di Concordia. Lo stile della composizione, ora omofono, ora sapientemente intessuto di imitazioni e di fugati di bel effetto, si mantiene sempre facile, la melodia è scorrevole, pervasa da un profondo senso di misticismo, e sempre aderente al sacro testo, ciò che le dona il raro pregio di indurre l'anima al raccoglimento ed alla preghiera. E non è forse questo l'unico fine della musica sacra? Di ciò dobbiamo congratularci ed essere grati al caro e modesto Maestro, augurando alla Sua nuova composizione la diffusione, che si merita».

4328.

[XL/39, 1 ottobre 1961, p. 5]

CON LA BENEDIZIONE IMPARTITA DA S. E. MONS. VESCOVO

**L'Asilo Infantile di Bagnarola
nella nuova magnifica sede**

Nel pomeriggio di domenica scorsa, dopo aver amministrato la Cresima in parrocchiale, S. E. Mons. Vescovo ha inaugurato a Bagnarola la nuova sede dell'Asilo infantile modernamente realizzata per coraggiosa iniziativa del pievano dott. don Pavan e che ha annessa la Scuola di lavoro per le ragazze. [...]

[...] La banda di Bagnarola e la corale hanno incorniciato la cerimonia con due cori del Verdi. [...]

[...]

4329.

[XL/39, 1 ottobre 1961, p. 5]

S. ALÒ DI LIVENZA

[...]

PRIMA COMUNIONE – Domenica scorsa tredici bambini nel corso d'una suggestiva cerimonia sono stati ammessi alla Prima Comunione. Accolti in chiesa dal canto del Veni Creator, i piccoli hanno dapprima rinnovato le promesse battesimali e assistito poi alla Messa accompagnata da scelti mottetti da parte della nostra schola cantorum diretta dal maestro Gino Moro.

[...]

4330.

[XL/39, 1 ottobre 1961, p. 5]

**Alunni promossi
nelle Scuole Ceciliane**

Ecco l'elenco dei promossi ai diversi corsi alla fine del decorso anno scolastico:

SCUOLA CECILIANA DI FIUME VENETO – Promossi al 2. Corso: Marson Gianni da Fiume; Campanerut Nevio da Fiume. Promossi al 3. Corso: Fabris Davide da Pescincanna; Gorgatti Sandro da Fiume; Menotto Lucia da Fiume; Del Col Giordano da Praturrone; Sr. Maria Blandina da Fiume; Sr. Filonilla da Fiume. Promossi al 4. Corso: Marcuzzi Sergio da Pescincanna; Marak Dorotea da Fiume; Zanin Anita da Fiume. Hanno conseguito il diploma di proscioglimento: Del Col Bernardino da Praturrone; Sciardi Bruna da Fiume.

SCUOLA DI PORDENONE – Promossi al 2. Corso: Sr. M. Corneli Panfili da Tamai; Sr. M. Rosilda Favaretti da Tamai; Sist Beniamino da Palse. Promossi al 3. Corso: Diana Bruno da Prata; Bisutti Guido da Rauscedo. Promossi al 4. Corso: Nardo Mario da Prata; Fornasier Sante da Rauscedo; Drigo Gemma da Domanins. Hanno conseguito il diploma: M.o Ermanno Bianchi da San Giovanni di Polcenigo; Ceccato Piergiorgio da Prata; Scodellai Pierino da S. Martino al Tagliamento.

SCUOLA DI SPILIMBERGO – Promossi al 2. Corso: Sr. Achillina Cinel da Travesio; Lorenzini Rita da Casiacco; Sr. Lina Zanco da Clauzetto; Sr. Guidina Martini da Barbeano; Serena Margherita da Spilimbergo. Promossi al 3. Corso: Sr. Gesualda Dal Ben da Spilimbergo; Foscatto Luciano da Sequals; Sr. Bruna Bertoli da Spilimbergo. Promossi al 4. Corso: Becchiati Nadia da Baseglia; Sr. Adolfin Frondelli da Fanna.

4331.

[XL/39, 1 ottobre 1961, p. 5]

CLAUT

LE NOZZE DEL SINDACO – A Spilimbergo, nel piccolo santuario della Madonna dell'Ancona, si sono uniti in matrimonio il nostro Sindaco signor Sergio Giordani e la signorina Rosa Maria Campolin da Maniago. [...] Testimoni al rito sono stati il dott. Giuseppe Barbaro, presidente della Pro Loco, e il rag. Mario Ballico; durante la S. Messa è stata eseguita scelta musica. [...]

4332.

[XL/39, 1 ottobre 1961, p. 6]

È LA PRIMA DELLE DUE FESTE LOCALI DI OTTOBRE

La «sagra» del Rosario

nel quartiere di Torre

*Nel pomeriggio la processione e in
serata concerto della banda cittadina*

Nell'odierna domenica si svolge la prima delle due «sagre» cittadine del Rosario, quella del Torre. Nella parrocchiale dell'ex frazione, le funzioni seguiranno con il tradizionale rilievo ed alla Messa solenne delle ore 10, la scuola di canto, accompagnata dall'organo e da una orchestrina interpreterà la «Eucaristica» del Perosi, Nel pomeriggio, alle ore 16, al termine dei Vespri, si svolgerà la processione lungo le principali strade adorne a festa, e la sera, alle ore 20,30, nel cortile dell'Asilo terrà concerto la banda cittadina. [...]

4333.

[XL/40, 8 ottobre 1961, p. 4]

S. GIORGIO AL TAGL.

[...]

FESTA A S. MAURO – La annuale festa del Rosario nella borgata di S. Mauro, nel cui oratorio si venera una pia immagine della Vergine già in casa del compianto mons. Emilio Carrara, ha avuto anche stavolta decoroso svolgimento. Alla processione è intervenuta la Banda locale; la manifestazione si è conclusa con parole di esortazione rivolte dall'arciprete.

4334.

[XL/40, 8 ottobre 1961, p. 4]

PESCINCANNA

Per il 25. di sacerdozio

Il Parroco festeggiato

nel giorno del Patrono

Un comitato all'uopo costituito ha promosso, nella ricorrenza di San Michele Arcangelo titolare della nostra chiesa, una fervida manifestazione di omaggio e di gratitudine al parroco don Narciso Lovisetto nel 25.mo della sua ordinazione sacerdotale. [...] Grande affluenza si è avuta alla Messa solenne, che è stata accompagnata da scelta musica da parte della schola

cantorum, diretta dal maestro cav. Pierobon. [...]
[...]

4335.

[XL/40, 8 ottobre 1961, p. 4]

MONTEREALE VALCELLINA

LA «SAGRA» DEL ROSARIO ha avuto inizio la sera di sabato 30 settembre con l'apertura della pesca «Pro Oratorio». Il giorno seguente le vie del paese sono apparse adorne a festa con bandiere e stendardi. Alla Messa solenne celebrata dal Parroco don Giovanni Wiezzer, è stata eseguita la Messa di S. Martino, magistralmente diretta da don Michele Jotti mentre all'organo sedeva il prof. Ettore Fignon animatore instancabile della festa. [...]

4336.

[XL/40, 8 ottobre 1961, p. 6]

LA SECONDA DELLE DUE FESTE LOCALI D'OTTOBRE

Oggi a Roraigrande

«sagra» del Rosario

Inaugurazione del pavimento in marmo della chiesa

La Cresima nell'ultima domenica del mese

A Torre la pioggia ha atteso la fine della giornata

La seconda «sagra» cittadina del Rosario si svolgerà nell'odierna domenica, 8 ottobre, a Roraigrande. [...] Le funzioni, sempre nella chiesa roraiese, seguiranno con il tradizionale rilievo: alle ore 11 la Messa solenne durante la quale la scuola di canto diretta dal sig. Luigi Borin e accompagnata all'organo dal sig. Virgilio Santarossa eseguirà musica del Bartolucci, nel pomeriggio, alle 15.30, il Vespero e la processione lungo le strade principali del sobborgo adorne a festa e fino a notte animate dalle popolari attrattive di questa ricorrenza d'autunno.
[...]
[...]

4337.

[XL/41, 15 ottobre 1961, p. 4]

GIAI DELLA SEGA

VENTICINQUE ANNI DI MATRIMONIO hanno felicemente compiuto i coniugi Sante Fagotto fu Secondiano e Clorinda Lena fu Angelo, ambedue appartenenti all'Ac. Martedì 3, nella cornice di un mezzo centinaio di parenti e di amici, hanno assistito in chiesa – all'ingresso il bambino Nevio Fagotto di Alberto ha loro offerto un omaggio floreale accompagnandolo con espressioni di affettuoso augurio – alla Messa di ringraziamento, durante la quale il parroco ha espresso alla coppia cristiani rallegramenti e voti, e si sono accostati alla Comunione. Scelta musica è stata eseguita all'armonium da don Sisto Bortolussi ed il giovanetto Antonio Nosella ha cantato in latino una I bella laude liturgica. [...]

4338.

[XL/41, 15 ottobre 1961, p. 5]

RIVAROTTA

LA PRIMA COMUNIONE ha avuto luogo domenica 1. ottobre. Partiti in corteo dall'Asilo, accompagnati dai genitori e da altri familiari, i bambini sono entrati in chiesa mentre la corale intonava il «Veni Creator», facendolo poi seguire, alla Messa, da scelta e suggestiva musica. [...]

4339.

[XL/41, 15 ottobre 1961, p. 6]

RORAIGRANDE

LA «SAGRA DEL ROSARIO» non ha avuto proprio del tutto alleato il tempo per l'intera giornata di domenica scorsa una specie di «spada di Damocle». [...] Il mattino la corale diretta da Luigi Borin e accompagnata all'organo da Virgilio Santarossa, aveva eseguito alla Messa solenne, buona musica del Bartolucci.

4340.

[XL/42, 22 ottobre 1961, p. 5]

Prata di Pordenone

Tre giorni di manifestazioni
Festa di S. Simeone
a Prata di sopra
La processione, il concerto e
i giochi popolari - Il 30 ottobre
tradizionale fiera bovina

Sabato prossimo 28 ottobre, Prata di sopra festeggerà la ricorrenza di San Simone. Nella quattrocentesca chiesa avranno luogo alle ore 7 la Mesta della Comunione, alle 10.15 quella solenne (la corale della parrocchia eseguirà scelta musica) e alle 14.30 i Vesperi seguiti dalla processione. A quest'ultima interverrà anche la Banda locale che la sera – ore 20.15 – terrà concerto, il cui programma sarà alternato dallo spettacolo pirotecnico. [...]

4341.

[XL/42, 22 ottobre 1961, p. 5]

PROVESANO
Nel pomeriggio la processione
Sagra del Rosario
oggi in parrocchia
La pesca di beneficenza e
le manifestazioni popolari

Nell'odierna domenica 22 ottobre, preceduta dal triduo di predicazione tenuto dal nostro nuovo parroco, avrà luogo l'annuale «sagra» del Rosario. Alla Messa della Comunione generale, farà seguito, più tardi, quella solenne: durante il rito, la corale diretta dal m. Nillo Cassiti eseguirà musica del Perosi. [...]

4342.

[XL/42, 22 ottobre 1961, p. 5]

CORDENONS
Grazie anche al tiepido sole
Affollata Villa d'Arco
per la «sagra» della Patrona
Inaugurata la bandiera della
Sezione aspiranti - La
Banda locale alla processione

[...] Ha officiato la Messa solenne e tenuto il discorso don Luciano Bernardi, il quale ai Vesperi – fungevano da assistenti l'arciprete don Commisso e uno dei nostri operatori – ha impartito la benedizione alla bandiera della Sezione aspiranti di Villa d'Arco. Quindi, con l'intervento della banda musicale di Cordenons, si è svolta la processione lungo le strade adorne di archi floreali e bandierine: il simulacro di S. Giovanna era recato dai giovani della frazione. [...]

4343.

[XL/44, 5 novembre 1961, p. 5]

ZOPPOLA

Nel 50. di attività musicale

Una medaglia d'oro

al maestro Pierobon

Gliela offrirà il paese nella

ricorrenza di San Martino

Sabato prossimo, 11 novembre, nella ricorrenza del Patrono, S. Martino, il paese tributerà una manifestazione di affettuoso augurale omaggio al maestro cav. Giuseppe Pierobon che compie mezzo secolo d'intensa ed illuminata attività nel campo della musica. Alla Messa solenne, durante la quale terrà il discorso mons. Peressutti la corale eseguirà una messa composta per la circostanza dall'egregio maestro. Nel pomeriggio, al termine della funzione eucaristica (ore 14.30) avrà luogo all'asilo un breve trattenimento accademico, il cui programma comprende pure la consegna al festeggiato di una medaglia d'oro ricordo offerta dalle autorità e dalla popolazione.

4344.

[XL/44, 5 novembre 1961, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Nel nodo nuziale

Lunedì mattina, in Duomo, si sono uniti in matrimonio la signorina concittadina Maria Fausta Tamai primogenita del cav. rag. Arturo e il dott. Paolo Fracasso del dott. Giuseppe farmacista a San Quirino. Dopo aver benedetto le nozze – fungevano da testimoni: per la sposa il dott. Alfonso Marchi e lo zio rag. Giuseppe Tamai, per lo sposo il signor Ghino Tamai e il dott. Silvio Pieropan, ed erano pure presenti numerosi congiunti ed amici –

l'arciprete mons. Peressutti ha celebrato la Messa, svoltasi con accompagnamento di scelta musica, e pronunciato parole di paterno affettuoso augurio. Ha fatto seguito un ricevimento nelle sale del «Moderno». Alla coppia novella presentiamo pur noi i migliori voti di felicità.

4345.

[XL/44, 5 novembre 1961, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Stamane al Cimitero urbano

Messa in suffragio dei lavoratori defunti

Nell'odierna domenica 5 novembre, alle ore 11, sarà celebrata al Cimitero urbano la Messa in suffragio dei lavoratori concittadini deceduti durante l'anno. [...] Officerà il cappellano dei lavoratori, don Lino Barbui, mentre scelta musica verrà eseguita dalla corale del Seminario.

[...]

4346.

[XL/44, 5 novembre 1961, p. 6]

IL SALUTO DI PORDENONE ALL'«ARIETE»

Le manifestazioni cittadine nell'annuale della Vittoria

Concluderanno la celebrazione locale del centenario dell'unità patria - Messa alla Santissima e discorso del Sindaco al monumento ai Caduti

[...] Sabato 4 – giornata delle Forze armate e del combattente – la messa verrà officiata alle ore 9 alla Santissima – il rito sarà accompagnato dalle musiche della banda cittadina e da esecuzioni della corale pordenonese – dalla quale muoverà poi il corteo che attraverso corso Vittorio Emanuele e piazza XX Settembre raggiungerà piazzale Enea Ellero. [...]

[...]

4347.

[XL/45, 12 novembre 1961, p. 5]

**Nella ricorrenza del Patrono
Visita del Vescovo
a S. Martino di Campagna
La processione pomeridiana
e la pesca pro opere sociali**

Sabato 11 novembre, per la festa del Patrono, San Martino di Campagna riceverà la visita di S.E. mons. Vescovo il quale, al termine della Messa solenne delle ore 10,30, amministrerà la Cresima. Nel pomeriggio (ore 14.30) Vesperi e processione con l'intervento della Banda musicale del Villaggio del fanciullo. [...]

4348.

[XL/45, 12 novembre 1961, p. 5]

***DINANZI ALLE SCUOLE «CARDINALE COSTANTINI»
Ai Caduti di Castions
eretto un nuovo monumento
È stato benedetto dal Vescovo - Il ministro della
Difesa rappresentato alla cerimonia dal gen. Musco***

[...]

L'inaugurazione, domenica mattina, ha visto a Castions, oltre alle autorità, alle associazioni ed alle scolaresche del Comune, e la popolazione in folla, numerose rappresentanze venute da ogni parte della zona e dalla provincia. [...] È seguita, ad un altare da campo, la Messa celebrata dallo stesso Presule, con l'assistenza dell'Arciprete di Zoppola e di alcuni cappellani militari, tra i quali il cappellano capo mons. Corazza, mentre musiche del Perosi e del Franz venivano eseguite dalla corale di Castions diretta dal pievano don Cristante e accompagnata all'armonium dal m. Malusà. [...] Le associazioni e le scolaresche hanno poi sfilato dinanzi al monumento mentre la Banda ripeteva la «Canzone del Piave». In una sala delle scuole, le autorità sono state poi Intrattenute dall'amministrazione comunale ad un signorile rinfresco.

4349.

[XL/46, 19 novembre 1961, p. 4]

**GRUARO: Nella festa della Madonna della Salute
Inaugurazione dei restauri
della nostra monumentale chiesa
Saranno benedetti dal Vescovo - Una lapide perpetuerà
il munifico gesto del comm. Furlanis - La processione**

Martedì prossimo 21 novembre, festa della Madonna della Salute, verranno inaugurati i restauri della parrocchiale.

[...]

[...] *Nel pomeriggio, alle ore 15, si snoderà per le vie del centro – dopo il canto dei Vespri – la processione con l'accompagnamento di un complesso bandistico. [...]*

4350.

[XL/46, 19 novembre 1961, p. 5]

S. MARTINO AL TAGLIAM.

LA FESTA DEL PATRONO ha assunto stavolta particolare rilievo perché in questa circostanza il paese ha celebrato anche il centenario dell'unità d'Italia e la «giornata del ringraziamento» dei coltivatori diretti. Autorità, associazioni, rappresentanze scolastiche e popolazione hanno raggiunto, in corteo, la chiesa per assistere alla Messa promossa dal Comune per i nostri emigranti che il parroco, al Vangelo, ha affettuosamente ricordato. La corale, accompagnata dall'organo e da un violino, ha eseguito la «prima pontificalis» del Perosi, ed al termine, dopo il «Te Deum» e l'offerta dei «doni della terra», sono state benedette, nella piazza antistante, le macchine agricole. [...]

4351.

[XL/46, 19 novembre 1961, p. 5]

NEL CINQUANTESIMO DI ATTIVITÀ ARTISTICA

**Zoppola ha festeggiato
il m. Giuseppe Pierobon**

***Dal 1911 direttore della scuola di canto ha
onorato con le sue composizioni la musica sacra***

Nella ricorrenza del Patrono, sabato 11, il paese ha affettuosamente festeggiato il maestro cav. Giuseppe Pierobon che ha felicemente compiuto mezzo secolo di attività musicale, tenendo tra l'altro, ininterrottamente, la direzione della nostra scuola parrocchiale di canto. È stato infatti nel 1911 che il compianto conte Francesco Panciera di Zoppola,

fondatore e principale sostenitore della scuola, invitava tra noi – su segnalazione del Bottazzo allora direttore dell'Istituto Configliachi di Padova – il giovane musicista che subito, per le sue belle doti di insegnante e di direttore, seppe conquistarsi l'apprezzamento e la simpatia generale che si estese poi in ben più ampio raggio a mano a mano che le composizioni del maestro Pierobon venivano conosciute e si affermavano in Italia e all'estero. Ora, per iniziativa dell'arciprete, degli amici cav. Pio Beltrame e cav. Mario Bronzini, del conte Giorgio Panciera di Zoppola, e di altri ammiratori, si è voluto doverosamente celebrare il fausto cinquantennio con una manifestazione molto bene riuscita. L'ha preceduta, il mattino, la Messa solenne in onore del Patrono, durante la quale ha tenuto il discorso mons. Peressutti e la scuola di canto, a cori alternati, ha eseguito musica del Pierobon, sotto la direzione dello stesso maestro. Nel pomeriggio, la sala dell'Asilo s'è gremita di pubblico, tra il quale tutte le autorità locali e numerosi ex allievi ed ammiratori del Maestro venuti anche da Pordenone, da Udine, da Codroipo e da altri luoghi. In apertura del trattenimento accademico (è stato svolto un programma di composizioni del festeggiato il quale l'ha pure diretto), l'ass. geom. Filippo Masotti, a nome del sindaco indisposto, ha presentato al maestro l'omaggio dell'Amministrazione comunale, costituito da una dedica su pergamena finemente miniata.

Hanno poi parlato l'arciprete don Maurizio, il conte Giorgio Panciera di Zoppola – che, tra gli applausi, ha appuntato al petto del maestro Pierobon la medaglia d'oro offerta dal paese –, il prof. don Giorgio Bortolussi e il prof. Luppi segretario provinciale dell'Unione Ciechi, il cui vice presidente ha poi consegnato al m.o Pierobon il diploma di socio benemerito. Oltre ad una pergamena recante la benedizione del S. Padre, numerosi i messaggi pervenuti al festeggiato. Ricorderemo, tra i molti, la patema lettera con la quale S.E. mons. Vescovo esprime la riconoscenza della Diocesi per l'attività svolta dal maestro nelle Scuole Ceciliane e in molte scholae cantorum, i telegrammi del comm. Caracciolo presidente del Movimento apostolico ciechi, dei Vescovi di Trieste e di Lodi, del ministro Tessitori, dell'on. Biasutti ecc. Bellissimi pure i doni dei parrocchiani e della corale presentati dal cav. Beltrame al Maestro, in onore del quale un vecchio cantore, Pietro Zocolante, ha pure dedicato una brillante composizione poetica. Al termine il m.o Pierobon, vivamente commosso, ha ringraziato autorità, ammiratori e popolazione, ed anche da queste colonne ci prega di rinnovare a tutti la sua riconoscenza unita all'assicurazione che continuerà ancora la sua opera nel campo della musica per la gloria di Dio e il decoro dei sacri riti.

4352.

[XL/46, 19 novembre 1961, p. 5]

RIVAROTTA
Con l'intervento del Vescovo
L'annuale «sagra»
della Madonna della Salute

**La Banda musicale di Prata
alla processione pomeridiana**

Preceduta da un triduo, che sarà tenuto nelle sere di venerdì, sabato e domenica, martedì prossimo 21 novembre avremo la tradizionale festività della Madonna della Salute. Per la circostanza, giungerà tra noi S. E. mons. Vescovo, il quale, al termine della Messa delle ore 8,30, amministrerà la Cresima. Farà seguito, due ore più tardi, la Messa solenne con discorso tenuto dal compaesano don Giuseppe Pivetta, arciprete a San Giorgio al Tagliamento, ed esecuzione di scelta musica. Nel pomeriggio, la Banda musicale di Prata parteciperà, come di consueto, alla processione che sfilerà alle ore 14,30 lungo le strade adorne di archi floreali e gran pavesi di bandierine.

4353.

[XL/46, 19 novembre 1961, p. 5]

PRATURLONE

L'ANNUALE DELLA VITTORIA ha avuto una celebrazione particolarmente solenne nel nostro paese. [...] Alle ore 9, gli alunni – tutti recanti la coccarda tricolore ed accompagnati dagli insegnanti –, gli ex combattenti – che hanno poi deposto nell'atrio due corone di alloro – e le autorità hanno raggiunto la chiesa, accolti all'ingresso dalle note del «Piave» e dove hanno assistito alla Messa in suffragio dei Valorosi. La corale della parrocchia ha eseguito musica del Perosi. [...]

VENTICINQUE ANNI DI MATRIMONIO hanno festeggiato i coniugi Enrico e Angela Berto. Accompagnati dai figli, dai nipoti e da imo stuolo di altri congiunti ed amici, sono entrati in chiesa mentre si diffondevano le liete note della marcia nuziale dell'Haendel. Nel tempio, dove un quarto di secolo fa erano divenuti sposi, l'arciprete ha loro consegnato, dopo averli benedetti, due anelli d'argento, ed ha pronunciato parole di cristiano augurio ricordando inoltre la vita esemplarmente spesa nel lavoro dei campi e nella casa dalla coppia compaesana. Scelta musica è stata eseguita all'organo dal signor Valerio Del Col. [...]

4354.

[XL/46, 19 novembre 1961, p. 6]

VILLANOVA DI PORDENONE

L'ULTRASECOLARE FESTIVITÀ della Madonna della Salute, preceduta da un triduo, ha avuto luogo domenica scorsa come avevamo annunciato. Alla Messa della Comunione, le associazioni cattoliche hanno dato consolante dimostrazione di fede,

accostandosi alla Mensa eucaristica assieme a numerosi fedeli. A quella solenne, ha tenuto il discorso don Sante Neri ed ha funzionato da suddiacono don Leonardo Fabris. La corale, accompagnata all'armonium dal m.o Achille Pitton, ha eseguito la «Te Deum laudamus» del Perosi. [...]

4355.

[XL/47, 26 novembre 1961, p. 5]

Tradizionale per i lavoratori

**Il Vescovo a Coltura
nella festa di S. Barbara
La processione, il concerto
e le manifestazioni popolari**

La festa dell'operaio e dell'emigrante, tradizionale nel giorno di S. Barbara a Coltura, sarà stavolta onorata dalla presenza di S.E. mons. Vescovo e preceduta da un corso di predicazione tenuto da un Cappuccino di Madonna di Fatima nei seguenti giorni: giovedì 30 novembre, venerdì 1 dicembre e sabato 2, alle ore 19, domenica 3, alle ore 14 conferenza al mondo femminile, ore 19 a quello maschile, per il quale sarà pure celebrata la Messa vespertina. Lunedì 4 dicembre alle ore 7 avrà luogo la Messa della Comunione e alle 10.30 quella solenne con l'assistenza del Presule, il quale amministrerà poi la Cresima. Nel pomeriggio (alle ore 14.30) dopo il canto dei Vesperi, la Banda musicale di Prata interverrà alla processione e terrà successivamente concerto. [...]

4356.

[XL/48, 3 dicembre 1961, p. 5]

[Aviano]

RIUNITA LA CORALE PER S. CECILIA – I cantori del Duomo, in occasione di S. Cecilia, si sono riuniti nella sala dell'Oratorio. L'arciprete ha tratteggiato la figura della Santa, dicendosi poi lieto del lavoro fino ad ora svolto ed auspicando un miglior sviluppo anche del canto gregoriano, già bene avviato, grazie l'opera dei Cappellani. L'organista, ins. Antonio Morandini, ha fatto una breve cronistoria della cantoria rievocando le Messe eseguite, soffermandosi in particolare alle più recenti: «I. e II. Pontificalis e Eucharistica» del Perosi e la «Pio X» del Bartolucci. Il direttore del coro, maestro Carlo Mazzocco, ha quindi tracciato il programma che intende svolgere per il nuovo anno con la collaborazione dei Cappellani e la partecipazione sempre fattiva di tutti i cantori. Si è auspicato un rafforzamento della cantoria

con nuovi elementi volonterosi per assicurare un servizio sempre più decoroso.

4357.

[XL/48, 3 dicembre 1961, p. 6]

L'AC SI PREPARA ALLA SUA FESTA SOCIALE

Solenni all' Immacolata

i riti nelle parrocchie

***Messa pontificale del Vescovo nella chiesa
del Seminario - La prima processione della
Comina e l'annuale «sagra» a Vallenoncello***

[...]

Per quanto riguarda la parrocchia del S. Cuore alla Comina, martedì 5, mercoledì 6 e giovedì 7 (ore 20.15) il prof. don Giacomo Marson terrà delle conversazioni riservate alle giovani. Venerdì 8 la rinnovazione delle «promesse» e la consegna delle nuove tessere avrà luogo alla Messa delle ore 8.30 per le sezioni minori, ed alle ore 20 nei riguardi degli iscritti alle altre associazioni. Nel corso di quest'ultima cerimonia, saranno pure benedette le bandiere delle Associazioni Uomini e donne. In precedenza, nel pomeriggio (ore 15), avrà pure luogo la prima processione di questa giovane parrocchia pordenonese. Si svolgerà al Villaggio del fanciullo, che l'8 dicembre ricorda l'annuale della sua funzione e sarà accompagnata dalla Banda musicale dello stesso. [...]

4358.

[XL/49, 10 dicembre 1961, p. 5]

SI SVOLGERÀ DAL 17 AL 24 DICEMBRE

La «Settimana liturgica»

di S. Martino al Tagliamento

Verrà aperta dal Vescovo e diretta da due francescani

Il programma delle suggestive manifestazioni

Dal 17 al 24 dicembre avrà luogo a S. Martino al Tagliamento, sotto la direzione dell'Opera della Regalità di N. S. G. C., una «settimana liturgica», la prima che viene organizzata nelle parrocchie della diocesi ed alla cui preparazione, sotto la guida del parroco don Ugo Levorato, attendono con fervore già da un mese gli iscritti all'Ac. ed altri volonterosi. [...]

[...]

– *Domenica 24*: ore 7 Messa dialogata e guidata con omelia e offerta dei doni per il culto e i poveri, 10.30 Messa solenne in canto gregoriano con omelia, 14.30 Vespri cantati con la partecipazione del popolo, istruzione «Ite missa est», azione liturgica «Solenne Te Deum» e benedizione eucaristica, ore 16 convegno generale degli iscritti all'Ac per le conclusioni pratiche della «Settimana liturgica».

[...]

4359.

[XL/50, 17 dicembre 1961, p. 5]

La banda del «Villaggio» è a disposizione delle parrocchie

Accanto alle scuole, ai laboratori d'arti e mestieri, ed all'azienda agricola, prospera al «Villaggio del fanciullo» anche la Banda. È formata naturalmente da giovani (quelli che tra la popolazione di questo istituto – ed appunto perché numerosa vi è possibilità di una buona scelta – dimostrano di avere... orecchio per la musica) ed ha già compiuto buoni progressi, nonostante i recenti natali: poco più di un anno fa. Ad «attrezzare» il complesso, hanno provveduto generosi amici: il Comune di Cinto Caomaggiore concedendo in uso gli strumenti, alcuni cittadini di Pordenone hanno donato le uniformi. Non c'è pericolo poi di vuoti e pertanto di un inaridimento della Banda verificandosi partenze, del resto ovvie: i ragazzi appreso il mestiere prendono le strade del mondo. Ciò perché da qualche mese è stata istituita al «Villaggio» anche la Scuola di musica a indirizzo strumentale e bandistico. La banda – qui colta dall'obiettivo – si è già fatta applaudire nelle prime «uscite»: a San Foca, San Martino di Campagna, San Quirino, Borgomedusa. La Direzione del «Villaggio» ci prega di rendere noto che la Banda è soprattutto a servizio delle parrocchie, in occasione di festività od altro. Attende perciò numerose le richieste... e accontenterà tutti.

4360.

[XL/50, 17 dicembre 1961, p. 5]

FAGNIGOLA

LA FESTA DELL'IMMACOLATA è stata preceduta da un triduo che ha richiamato un pubblico numeroso grazie alla parola chiara e affascinante di Padre Dante dei Comboniani. [...] Il fervore suscitato, ha avuto una eloquente conferma nella Comunione di venerdì 8. Nel pomeriggio dello stesso giorno, con l'intervento di una folla di popolo, anche dai paesi vicini, si è svolta la processione lungo le principali strade adorne con archi di sempreverde e drappi ai davanzali delle case. La Banda di Tiezzo ha eseguito scelte musiche durante la sfilata del

corteo e nel piazzale della chiesa, Padre Dante ha parlato ancora una volta ai fedeli esortandoli ad una costante devozione alla Vergine.

4361.

[XL/50, 17 dicembre 1961, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

LA NOVENA DEL MISSUS INIZIATA NELLE CHIESE

Si è iniziata nelle parrocchie la novena «del Missus» preparatoria alla festività natalizia. La funzione, durante la quale viene cantato il celebre brano evangelico, viene tenuta ogni giorno feriale (la domenica ai Vesperi), alle ore 18 in San Giorgio, alle 19.30 in Borgomeduna, alle 20 in Duomo ed alla Comina.

4362.

[XL/51, 24 dicembre 1961, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

Vescovo in Ausiliare per i solenni riti natalizi

Il nostro Duomo vedrà come di consueto funzionare S. E. Mons. Vescovo, in occasione del Natale. Il Pastore della Diocesi assisterà alle ore 17 alla «Messa di Mezzanotte», anticipata per antica concessione papale. Il giorno della festa terrà pontificale ed omelia, alle ore 10. Il Vescovo sarà pure in Concattedrale per il «Te Deum» di fine anno, che sarà preceduto dal discorso di circostanza tenuto da un Padre del Convento di S. Vito al Tagliamento; e per il semipontificale di Capodanno. La musica sarà interpretata dalla Cantoria del Duomo, che canterà anche la «Secunda pontificalis» del Perosi, sotto la direzione del M.o Coromer, sedendo all'organo Don Vivian.

4363.

[XL/51, 24 dicembre 1961, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

**Una rappresentazione natalizia
«I MISTERI GAUDIOSI»
venerdì serata Duomo
È una suggestiva realizzazione
del teatro udinese di
prosa - La precederà un
concerto di musiche di
Wagner eseguite all'organo**

La sacra rappresentazione organizzata dal Gruppo laureati cattolici per la sera di venerdì 22 dicembre, alle ore 20,45, è la prima che abbia luogo nel nostro Duomo, dacché si ricordi. L'iniziativa, che il sodalizio aveva incluso nel suo programma di quest'anno, giunge quanto mai felice. «I misteri gaudiosi» sono infatti una gentile rievocazione del Natale, nel cui clima ormai viviamo. Saranno realizzati, attraverso un succedersi di quadri plastici, ravvivati da dizioni e musiche, dal Teatro udinese di prosa, e gli interpreti – alcuni dei quali già affermatosi anche in concorsi nazionali – sono Nevio Ferrara, Domenico Rosa, Luciano Virgilio, Maria Ellero, Leda Palma e Antonietta Perussini. La regia è di Federico Esposito e gli effetti scenici sono stati affidati a Bruno Vianello. Lo spettacolo sarà preceduto da un concerto di musiche di Wagner eseguite all'organo dal maestro don Albino Perosa, organista del Duomo di Udine.

4364.

[XL/51, 24 dicembre 1961, p. 7]

**I RITI DELLA FESTIVITÀ NELLE CHIESE
Inizio stasera in Duomo
con la «Messa di Pio VI»
All'Offertorio benedizione del «pane della bontà»
Scoprimento dei Presepi a quelle di mezzanotte
Le cerimonie nelle caserme e alla Base Aerea**

[...]

Folle altrettanto imponenti vedremo domani lunedì alle Messe (oltre a quelle di orario ce ne saranno altre: tra queste a S. Valentino alle 7.30 ed a S. Giorgio alle 12.15); a quelle solenni – in Duomo alle 10.15, a S. Giorgio e nelle altre parrocchiali alle 10.30 – sarà eseguita scelta musica, cui seguiranno nel pomeriggio i Vesper. [...]

4365.

[XL/52, 31 dicembre 1961, p. 9]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

SUGGESTIVE LUCI HANNO INCORNICIATO IL VOLTO DELLA CITTÀ

Le tre giornate natalizie

trascorse in serena letizia

Gran folla nelle chiese - Le manifestazioni benefiche e la generosa «strenna» agli «uomini della strada» - Canti d'oltre Oceano sotto l'abete di piazza XX Settembre

[...] Solenni i riti, con esecuzione di buona musica e delle pastorali, ressa attorno ai presepi. In Duomo a quella prelatizia di lunedì è intervenuto il Seminario vescovile, del quale, una rappresentanza dei chierici aveva pure partecipato a quella di mezzanotte alla Base aerea, eseguendo assieme agli statunitensi i canti natalizi d'oltre oceano. [...]

[...]

[...] La sera della vigilia, la corale della Scuola americana della Base aerea, costituita da giovanette e diretta dalla signora House, ha compiuto un giro dei nostri paesi realizzando per la prima volta una costumanza d'oltre oceano: i canti di Natale all'aperto. [...]

4366.

[XL/52, 31 dicembre 1961, p. 9]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

SARÀ ANNUNCIATO DALLE CAMPANE L'INIZIO DEL '62

Il «Te Deum» di fine anno

oggi nelle chiese cittadine

*Le autorità al rito in Duomo - Ricevimento in Municipio
dei vigili urbani - Domattina «sveglia»... a suon di Banda*

[...]

Per domani, lunedì 1. gennaio, festa della Circoncisione, funzioni con orario domenicale in tutte le chiese: la Messa solenne delle ore 10.15 in Duomo (per la circostanza la corale del Seminario eseguirà la messa del maestro Pierobon dedicata al Vescovo) e delle 10.30 in San Giorgio sarà preceduta dal «Veni Creator» che verrà invece cantato ai Vesperi in Borgomeduna (ore 14.30) e alla Comina (ore 16). Frattanto, di primo mattino, uscirà per l'ormai regolamentare «sveglia di Capodanno» la Banda cittadina. Muoverà dalla sede, in piazza della Pescheria, poco dopo le ore 8 e compirà un lungo giro, della durata di un paio

d'ore, non dimenticando di rallegrare con brillanti musiche anche degenti dell'Ospedale e i «nonni» della Casa di riposo. Vorremmo sperare che, se non proprio in istrada, i pordenonesi siano numerosi ai davanzali ad applaudire i bravi filarmonici, i quali per la loro fatica non certamente si meritano di compiere un percorso... attraverso il deserto.

4367.

[XLI/2, 14 gennaio 1962, p. 5]

RANZANO
È giunto dalla Val d'Arzino
Il nuovo parroco
festosamente accolto

Il mattino dell'Epifania, il paese ha festosamente accolto il suo nuovo parroco, nella persona di don Primo Marcato, proveniente dalla val d'Arzino dove da otto anni aveva la cura spirituale di San Francesco. [...] Alla Messa solenne, la nostra corale ha egregiamente eseguito la «secunda pontificalis» del Perosi. [...]

4368.

[XLI/2, 14 gennaio 1962, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

L'OPERA SACRA FAMIGLIA ha festeggiato domenica scorsa la ricorrenza della Patrona con un convegno dei soci al Villaggio del fanciullo dove, al loro arrivo, sono stati accolti dalle festose musiche della Banda dei ragazzi. Alla Messa, la corale di Roveredo, gradita ospite per la circostanza, ha eseguito la «Cerviana» dei Perosi. [...]

4369.

[XLI/2, 14 gennaio 1962, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

STAMANE NEL SANTUARIO DELLE GRAZIE

**Tradizionale celebrazione
del B. Odorico da Pordenone**
*Sarà preceduta da una «tre sere» di conversazioni
per i giovani - L'incontro degli odoriciani*

[...] Stamane all'altare del Beato nel santuario delle Grazie, avrà luogo alle ore 9 la Messa della Comunione e alle 10.30 quella solenne. A questa ultima officiata da mons. dott. Vittorio Mauro, il quale terrà anche il discorso, saranno presenti la rappresentanza della civica Amministrazione con il gonfalone del Comune, e le altre autorità. La corale del Duomo eseguirà musica scelta e al termine il tradizionale inno della Gioventù cattolica. [...]

4370.

[XLI/3, 21 gennaio 1962, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

**Oggi a Sant'Agnese
festa della Patrona**

[...] Il panegirico della Santa sarà tenuto alla Messa solenne delle ore 9, e la scuola di canto eseguirà musica perosiana.

4371.

[XLI/3, 21 gennaio 1962, p. 4]

SAN PIO X DI CONCORDIA

COSTITUITA LA SCUOLA DI CANTO – Quest'anno il Bambino Gesù ha fatto un bel dono alla nostra parrocchia: la schola cantorum. Una quindicina di uomini e giovani, capeggiati da Enrico Momesso, pieni di buona volontà, hanno eseguito nelle ricorrenze natalizie il «Te Deum Laudamus» del Perosi. Merito singolare va alla maestra Del Fre che, in breve tempo, è riuscita allo scopo, tanto desiderato dei cantori. La novità ha suscitato molto entusiasmo in parrocchia, ed un gran numero di amici si sono uniti ai nuovi cantori per brindare alla prosperità della schola. Di essa fanno parte Armando e Ferruccio Nespolo, Orfeo e Attilio Zanutto, Gino e Piero Marzotto, Carlo Bozza, Umberto Botosso, Umberto Sesso, Luciano Alessandrini, Umberto Gobbato, Odillo Miotto, Sante Brunzin e Tarcisio Dal Mas.

4372.

[XLI/3, 21 gennaio 1962, p. 5]

PRADIS DI SOTTO
Una settimana di conferenze
Festa degli emigranti
e annuale processione

[...] Domenica 28 gennaio, alle manifestazioni che avranno inizio con la Messa, interverranno le autorità e la Banda del Villaggio del fanciullo di Pordenone la quale oltre a partecipare alla processione in onore di Sant'Antonio Abate, terrà pure concerto in piazza.
[...]

4373.

[XLI/3, 21 gennaio 1962, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

NELLA FESTA DEL NOSTRO MAGGIOR CONCITTADINO
Solenne rito alle Grazie
presenti le autorità

La ricorrenza del Beato Odorico da Pordenone ha dato luogo domenica scorsa alle tradizionali manifestazioni nel santuario delle Grazie dove si sono iniziate di primo mattino con la Messa degli «odoriciani» officiata dall'assistente don Vertano Unghietti, che ha pure tenuto il discorso. [...] La corale, diretta all'organo dal m° Crosato, ha eseguito il «Te Deum» del Perosi. [...]

Nel pomeriggio, la sala di via del Castello, ha ospitato il consueto incontro degli «odoriciani», ai quali ha parlato applaudito lo stesso mons. Mauro, già assistente dell'Associazione. [...] I canti della gioventù cattolica e una bicchierata hanno concluso il convegno, al termine del quale i numerosi partecipanti hanno visitato nella saletta adiacente una interessante rassegna di pubblicazioni e documenti su Odorico da Pordenone, allestita da mons. Vincenzo Muzzatti.

4374.

[XLI/4, 28 gennaio 1962, p. 5]

TESIS

LA FESTA DEL PATRONO ha visto partecipi giovedì con la popolazione residente anche i numerosi compaesani occupati in varie località d'Italia e all'estero e che in questo periodo si trovano tra noi per l'annuale parentesi di riposo. Precedute da un triduo, durante il quale l'arciprete del Duomo di Pordenone, mons. Peressutti, ha intrattenuto le varie categorie sui problemi religioso-morali del nostro tempo, le funzioni hanno avuto solenne svolgimento, ed alla Messa prelatizia, officiata dallo stesso monsignore, che ha pure illustrato la grande figura di San Paolo, la corale ha eseguito la «Te Deum laudamus» del Perosi. [...]

4375.

[XLI/4, 28 gennaio 1962, p. 6]

I solenni funerali a Concordia di monsignor Giuseppe Comisso

Presenti il nostro Vescovo, il Nunzio Apostolico mons. Zanini, sacerdoti, associazioni e fedeli, S. E. Mons. Muccin ha rievocato la figura del Prelato scomparso

La figura di Mons. Giuseppe Comisso e la sua opera di educatore come primo direttore del Collegio «Don Bosco» di Pordenone, di Segretario della Delegazione e poi Uditore della Internunziatura Apostolica di Pechino, e di Ufficiale presso la Segreteria di Stato di Sua Santità in Roma, sono state efficacemente rievocate da S. E. Mons. Gioacchino Muccin, Vescovo di Feltre e Belluno, nel corso delle esequie celebrate sabato scorso nella Cattedrale di Concordia.

[...]

[...] Ha celebrato la Santa Messa il Vicario, Mons. Rosin e la schola cantorum locale ha interpretato egregiamente la «Missa de requie» di Lorenzo Perosi. S. E. Mons. [...]

[...]

4376.

[XLI/4, 28 gennaio 1962, p. 6]

SAN PIO X DI CONCORDIA

Avrà inizio il 4 febbraio

La Missione durerà

l'intera settimana

**Epilogo con la benedizione
della statua della Madonna**

In preparazione alla Madonna di Lourdes, nella cui circostanza verrà benedetta anche la statua, sarà tenuta nella nostra parrocchia, a cominciare da domenica 4 febbraio, una Missione predicata da don Antonio Moietta e don Giuseppe Zamuner. [...]

Domenica 11 febbraio, giornata conclusiva, alla Messa della Comunione (ore 6.30) il Vicario Generale, mons. Bravin, impartirà la benedizione alla statua della Vergine. Seguiranno: ore 8.30 la Messa del fanciullo, 10.30 quella solenne, 15 Vespri, processione lungo le vie del paese con l'intervento della Banda musicale di San Giorgio al Tagliamento.

4377.

[XLI/4, 28 gennaio 1962, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

RICORDERANNO I CADUTI DI NIKOLAJEWSKA

Gli alpini della «Destra»

stamane al Villaggio

Messa all'altare della «Julia» e manifestazione

in onore del presidente e dei capi gruppo

[...] Il convegno avrà luogo nell'odierna domenica, 28 gennaio, con la partecipazione delle rappresentanze – annunciate tutte molto numerose – delle penne nere dei trentasei gruppi, e s'inizierà alle ore 10,30. All'altare della «Julia», don Piero Martin officierà la Messa che sarà accompagnata da scelti canti eseguiti dal coro dei ragazzi del Villaggio e da musiche della Banda dello stesso. [...]

4378.

[XLI/4, 28 gennaio 1962, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Festa di S. Giovanni Bosco

all'istituto salesiano

Mercoledì mattina Messa del Vescovo

[...] Il giorno seguente, mercoledì 31 gennaio, Messe all'altare del Santo dalle ore 6 alle 10; quella delle 8,30 verrà officiata da S. E. mons. Vescovo presenti gli alunni del Liceo-Ginnasio. Il complesso dei «pueri cantores» eseguirà scelta musica. [...]

4379.

[XLI/4, 28 gennaio 1962, p. 8]

VALERIANO

L'ANNUALE INCONTRO DEGLI EMIGRANTI ha avuto luogo domenica scorsa con esito felicissimo. Ad organizzarlo ha atteso un solerte comitato. Uomini e giovani – più di un centinaio – partiti in corteo dall'Asilo, con in testa la bandiera e la fanfara locale, hanno raggiunto la Chiesa per la Messa. Il Parroco, don Todesco, ha loro illustrato, alla luce del Cristianesimo, il problema del lavoro. Alla sera, nella sala dell'Asilo presenti le autorità, gli emigranti si sono riuniti per la cena, rallegrata dalla banda locale, diretta dal maestro Giovanni Picco. [...]

4380.

[XLI/5, 4 febbraio 1962, p. 4]

NOTIZIARIO DI LISON

[...]

FIORI D'ARANCIO – Lo scorso 27 gennaio in parrocchiale, si sono uniti in matrimonio Gino Tomasella e Anna Teresa Manzato. Domenica 28. c.m. sono seguite le nozze di Antonio Rinaldo e Flora Rui. La Schola Cantorum maschile, di cui fa parte lo sposo, ha interpretato vari mottetti, di circostanza. [...]

4381.

[XLI/6, 11 febbraio 1962, p. 5]

Gli emigranti di Pradis di Sotto

Domenica 28 gennaio la panoramica di Pradis di Sotto, già così suggestiva nella sua cornice alpina, si è presentata ancor più bella e animata. [...] Nel pomeriggio, la Banda del Villaggio del fanciullo di Pordenone è intervenuta alla processione di S. Antonio, eletto loro patrono dagli emigranti di Pradis. [...]

4382.

[XLI/7, 18 febbraio 1962, p. 5]

S. ODORICO DI SACILE
Folla di autorità e di popolo
Gli imponenti funerali
di don Pietro Benvenuto
La salma sarà trasferita presso la
nuova chiesa - Il nobile testamento
del sacerdote centenario

[...] La mattina di giovedì 2 si sono svolti i funerali presente una folla che mai s'era vista così cospicua tanto che molti, per l'impossibilità di trovare posto nel tempio, hanno dovuto seguire il rito nella piazza antistante. [...] Ha officiato la Messa solenne di requiem e impartito l'assoluzione, il parroco di Tamai, don Pradella, e durante il rito scelta musica è stata eseguita dalla corale della nostra parrocchia. [...]

4383.

[XLI/8, 25 febbraio 1962, p. 2]

LA VOCE DEL SEMINARIO
I chierichetti
di Roraipiccolo

– Sono tanti, vero! E come sono buoni, non si muovono neppure...
– Che discorsi, anch'io starei fermo... su una foto.
– A parte gli scherzi, ti assicuro che sono bravi davvero. Io li ho visti ed anche sentiti.
– Li avrò sentiti chiacchierare alle sue spalle durante le funzioni.
– Eh! adesso esageri. Ti dico che li ho sentiti cantare la Messa ed i Vespri. Nel loro paese non c'è la scuola di canto degli uomini o delle giovani, ma solo quella dei chierichetti. Conoscono bene la «Messa degli Angeli», quella della Madonna ed altre ancora. A volte qualcuno... fa lo stonato; basta una occhiata o una tiratina d'orecchi e rientra subito in strada.

[...]

4384.

[XLI/8, 25 febbraio 1962, p. 4]

FRISANCO

L'INGRESSO DEL PRIMO ARCIPRETE – Nella ricorrenza dei Patroni S. Fosca e Maura, martedì 13 ha avuto luogo l'insediamento del nostro primo arciprete, nella persona di don Ubaldo Comici già tra noi, come economo spirituale, dallo scorso agosto. [...] Alla Messa solenne presenti anche gli altri sacerdoti della vallata, la scuola di canto diretta all'armonium dal m.o Ugo Beltrame ha eseguito musica a due voci. [...]

4385.

[XLI/8, 25 febbraio 1962, p. 4]

Il Vescovo a Concordia per la festa dei Martiri

S. E. mons. Vescovo è intervenuto sabato scorso alla festa dei Santi Martiri nella Cattedrale di Concordia ed ha assistito pontificalmente alla Messa solenne celebrata dal Decano del Capitolo mons. Pancino. [...]

[...]

La schola cantorum della Cattedrale ha accompagnato la Messa con l'esecuzione di scelta musica sacra. [...]

4386.

[XLI/8, 25 febbraio 1962, p. 4]

GLERIS

Nella ricorrenza del Patrono

La Messa d'argento

del nostro parroco

I doni della popolazione e

il trattenimento dei bambini

Mercoledì 14, nella ricorrenza del Patrono San Valentino, la popolazione ha affettuosamente festeggiato il parroco don Giusto Del Bel Belluz che ha compiuto venticinque anni di ministero. [...] Nella chiesa affollatissima, l'amato Pastore ha celebrato la Messa solenne, durante la quale ha tenuto il discorso mons. Peressutti e la scuola di canto diretta dal maestro Piazza ha eseguito scelta musica. [...]

4387.

[XLI/9, 4 marzo 1962, p. 5]

[Spilimbergo]

FESTEGGIATO IL DECENNIO DI MONS. ARCIPRETE — Celebrazione familiare quella del 18 febbraio, in onore di mons. Tesolin nel decennio della sua venuta tra noi, com'era del resto nel desiderio del festeggiato e dell'Ac che l'ha organizzata. [...] Numerose le Comunioni alle prime Messe e, particolarmente, a quella sociale delle ore 8; dignitoso il corteo che ha accompagnato mons. Arciprete in Duomo per la Messa solenne, durante la quale ha parlato il parroco di Barbeano, don Gasparotto; buona la musica eseguita dalla Schola Cantorum sotto la direzione di don Geretto. [...]

4388.

[XLI/10, 11 marzo 1962, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

STAVOLTA IN RITARDO CAUSA LE CENERI

**Il Patrono degli studi
giovedì in Seminario**

***La tornata accademica pomeridiana
e la premiazione degli alunni***

La festa del Patrono degli studi, S. Tommaso d'Aquino, impedita mercoledì 7 per la coincidenza con il giorno delle Ceneri, avrà luogo in Seminario giovedì prossimo 15 marzo. Nella chiesa dell'Istituto, il mattino, alle ore 10 con l'assistenza di S.E. mons. Vescovo, sarà celebrata la Messa solenne, al cui Vangelo il discorso sarà tenuto dal diacono don Antonio Moretto da Azzano Decimo. Sarà eseguita la messa a 3 v. d. di Mario Scapin «Miles Christi Jesu». [...] La prolusione sul tema: «Il precetto della carità nel diritto romano-cristiano» verrà tenuta dal dott. don Sergio Zatti, e la corale dell'Istituto, diretta dal dott. don Sergio Rangan, svolgerà il seguente programma: 1) «Tu es Petrus» (gran mottetto a 4 v.d. del Picchi), 2) «O re dell'universo» (4 v. d. di Caudana), 3) «Trisagio» dalla liturgia russa (4 v. d. di Pi. Tchaikovskj), 4) Marcia pontificia (4 v. d. di Gounod), al termine le «Acclamations».

s

4389.

[XLI/12, 25 marzo 1962, p. 4]

PRAMAGGIORE
Straordinaria giornata
pro Seminario

Poche persone lunedì, solennità di S. Giuseppe, mancavano alla Messa solenne; la popolazione era tutta raccolta in chiesa per celebrare degnamente la straordinaria giornata pro Seminario. [...] Mons. Fratta assistito dai suoi seminaristi cantò la Messa, la più solenne che a Pramaggiore sia mai stata celebrata e per lo splendore della liturgia e per la melodia dei canti. [...] I mottetti del Ravanello e la messa composta dal M.o Pierobon accompagnarono il divin Sacrificio. [...]

Nel pomeriggio, dopo il Vespero solenne, nella sala della palestra i chierici vollero, anche attraverso bellissimi canti polifonici e sacri, far conoscere l'Istituto in cui essi vengono educati. Prima che il chierico Maset, direttore dei cori, prendesse la bacchetta, l'Arciprete offrì a Mons. Rettore una busta contenente una cospicua offerta, che le famiglie della parrocchia avevano devoluto al Seminario per testimoniare, anche con il sacrificio, l'affetto che le lega all'Istituto più importante della diocesi. I canti della schola cantorum furono gustati e applauditi dal numeroso pubblico intervenuto. [...]
[...]

4390.

[XLI/12, 25 marzo 1962, p. 5]

PRESENTI IL VESCOVO E LE AUTORITÀ
Il Patrono degli studi
festeggiato in Seminario

Stavolta in ritardo rispetto alla consuetudine, coincidendo S. Tommaso con le Ceneri, la festa del Patrono degli studi è stata tenuta in Seminario giovedì 15. S. E. Mons. Vescovo ha assistito in forma pontificale alla Messa solenne celebrata dal vicerettore prof. don Del Zotto con l'assistenza dei diaconi don Antonio De Stefano da Pielungo e don Domenico Zannier da Clauzetto. Pure un diacono, don Antonio Moretto da Azzano Decimo, ha tenuto il discorso, e la corale ha interpretato la messa «Miles Christi Jesu» dello Scapin. Nel pomeriggio nuovamente con la partecipazione del Presule, al quale hanno fatto corona uno stuolo di autorità, di sacerdoti e di invitati convenuti anche da vari luoghi della diocesi, ha avuto luogo il trattenimento accademico aperto dal rettore mons. Fratta con il benvenuto agli ospiti e il gran mottetto del Picchi «Tu es Petrus» eseguito dalla corale sotto la direzione del dott. don Rangan, la quale successivamente ha offerto altri magnifici saggi: «O Re dell'Universo» del Caudana, il «Trisagio della liturgia russa» di Tchaikovsky, la marcia pontificia del Gounod, tutti molto applauditi. [...] Le «Acclamazioni» del D'Alessi hanno concluso la bella riunione.

4391.

[XLI/12, 25 marzo 1962, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Dopo quella Pro Seminario
Oggi a San Giorgio
giornata francescana

Nella parrocchia di San Giorgio, domenica 11, è stata tenuta la «Giornata pro Seminario». Sui problemi del sacerdozio e le necessità del maggior istituto diocesano, hanno parlato a tutte le Messe il Rettore e i professori (a quella solenne la corale del Seminario ha eseguito scelta musica) suscitando vivo interesse come l'hanno confermato anche le offerte raccolte, le quali dicono ancora una volta la sensibilità dei pordenonesi verso il Seminario che hanno l'onore di ospitare. [...]

4392.

[XLI/13, 1 aprile 1962, p. 5]

RIVAROTTA
Nella festa del Patrono
I riti in chiesa
e la recita degli alunni

Lo scorso 21 marzo la parrocchia ha festeggiato il suo Patrono, San Benedetto. Numerosa l'affluenza della popolazione alle Messe e specialmente a quella solenne, durante la quale è stata eseguita scelta musica ed ha tenuto il discorso l'arciprete di Pasiano, don Livio Concina già nostro cooperatore. [...]

4393.

[XLI/15, 15 aprile 1962, p. 6]

CRONACA DI PORTOGRUARO
Unanime cordoglio

per le vittime del Lemene
di S. E. Mons. Vescovo ai funerali
Commosse parole di S. E. Mons. Vescovo ai funerali

[...]

Nel pomeriggio di giovedì, i negozi hanno abbassato le saracinesche in segno di lutto; l'Amministrazione civica, che aveva deliberato i funerali a spese del Comune, aveva pure fatto esporre un manifesto in cui esprimeva i sentimenti di cordoglio dell'intera cittadinanza. [...] Alle 17,30 si è mosso il mesto corteo verso la Concattedrale di S. Andrea, aperto dal gonfalone del Comune, scortato da vigili in alta uniforme e seguito dal sindaco cav. Pasqualini, e dai componenti la Giunta comunale. Officiava l'arciprete mons. Sedran assistito dai cooperatori e da numerosi altri sacerdoti.

Nel tempio attendeva S. E. mons. Vescovo con i canonici del Capitolo. Dopo la celebrazione della S. Messa di requiem accompagnata da suggestivi brani in canto gregoriano, S. E. dava lettura del seguente telegramma del Patriarca di Venezia, Cardinale Urbani: «Con profondo dolore partecipiamo al lutto del Suo cuore e alle famiglie così duramente colpite e nel suffragio delle anime dei giovani caduti, uniamo le nostre preghiere per implorare cristiana rassegnazione al congiunti ed amici e per tutti Invochiamo la divina confortatrice benedizione. [...]

[...]

4394.

[XLI/15, 15 aprile 1962, p. 6]

S. STINO DI LIVENZA: Festosamente accolto
Messa novella in arcipretale
del primo missionario compaesano

Domenica scorsa la popolazione ha accolto festosamente Padre Alfonso Zulianello, missionario Comboniano. [...] Una lunga colonna di automezzi lo ha poi scortato dalla casa alla chiesa sulla cui soglia il bambino Alberto Manzan gli ha rivolto il primo saluto. Quindi entrato nel tempio mentre si diffondeva il «Tu es sacerdos», ha celebrato la Messa. La corale diretta dal m. Francesco Luvisotto ha eseguito la «Prima pontificalis» del Perosi. [...]

[...]

4395.

[XLI/16, 22 aprile 1962, p. 7]

CRONACA DI PORTOGRUARO

Oggi in Concattedrale Pontificale e Omelia del Vescovo

I sacrosanti riti della Settimana Santa hanno il loro epilogo oggi con il solenne Pontificale che S.E. Mons. Vescovo celebrerà nella Concattedrale di S. Andrea alle 10. Faranno corona all'Ecc.mo Presule, che terrà pure Omelia e impartirà alla fine la Benedizione Papale, i Canonici dell'insigne Capitolo mentre il servizio liturgico verrà prestato dai chierici del Seminario Vescovile; la schola cantorum del Duomo, diretta dal maestro Coromer e accompagnata all'organo da don Dionisio Vivian, interpreterà la «Secunda pontificalis» del Perosi. [...]

[...]

4396.

[XLI/16, 22 aprile 1962, p. 9]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

I SOLENNI RITI DI MERCOLEDÌ IN DUOMO

Ritorna San Marco

Patrono della città

Le autorità alla Messa pontificale del Vescovo

La tradizionale scampagnata alla Comina

[...] Sempre in Duomo, le funzioni avranno ovviamente luogo con l'orario festivo ed alle ore 10 S. E. mons. Vescovo celebrerà la Messa pontificale e terrà l'omelia. Il rito sarà preceduto dal canto delle litanie maggiori Faranno cortina al Presule, i parroci della città, le autorità cittadine con a capo la civica Amministrazione, rappresentanze di associazioni e di scuole. La corale del Duomo interpreterà la messa del Crosato, accompagnata all'organo dallo stesso autore, e diretta dal maestro Pizzutelli.

[...]

4397.

[XLI/16, 22 aprile 1962, pp. 9-10]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

SE DOBBIAMO PRESTA FEDE AL VECCHIO ADAGIO

**Avremo Pasqua col sole
dopo la pioggia sull'olivo ?**

**La liturgia della Risurrezione alla mezzanotte del sabato santo e i solenni
riti odierni - Il Vescovo tra i lavoratori e i degenti dell'Ospedale - La
Comunione degli studenti - La festa nelle tradizioni familiari dei pordenonesi**

[...] Da lunedì le cose si sono messe un po' meglio, per cui, com'era avvenuto nei primi due giorni nelle altre parrocchiali, anche San Marco ha accolto un pubblico numeroso, specialmente alle funzioni serali, durante le quali ha parlato padre Martiniano dei Carmelitani, e la corale diretta dal maestro Pizzutelli ha eseguito il «Miserere» a 3 v.p. del maestro Crosato, che sedeva all'organo, e il «Tantum ergo» del Perosi. [...]

[...]

[...] Alla Messa solenne odierna in Duomo (ore 10.15) la scuola di canto eseguirà la «prima pontificalis» del Perosi a 3 v.d. e il «Victimae paschali» in gregoriano, a San Giorgio e alla Comina (ore 10.30) e in Borgomeduna (ore 10) pure scelta musica sarà interpretata dalle rispettive cantorie. [...]

4398.

[XLI/17, 29 aprile 1962, p. 4]

VILLANOVA DI FOSSALTA

Attesi tutti i lavoratori

Festa di S. Giuseppe

ricca di attrattive

La Banda del Villaggio del

fanciullo interverrà alla processione

La festa di S. Giuseppe artigiano avrà dopodomani, martedì 1. maggio, il suo ormai tradizionale rilievo. In parrocchiale, saranno celebrate Messe alle ore 6,30, 8 e 10, questa ultima solenne e con esecuzione, da parte della scuola di canto, della «prima pontificalis» del Perosi. Nel pomeriggio, dopo i Vespri, si svolgerà la processione con il simulacro del Santo e l'intervento della Banda del Villaggio del fanciullo di Pordenone, la quale terrà poi un concerto. [...]

4399.

[XLI/17, 29 aprile 1962, p. 6]

ORGANIZZATA A TORRE DAL CIRCOLO ACLI

**La celebrazione del 1. maggio
con un interessante programma
L'estrazione della Tombola - In serata la Banda
cittadina terrà il concerto di apertura della stagione**

[...]

[...] Il mattino, nella parrocchiale, ci sarà la Messa solenne con accompagnamento di musica del Perosi. [...] Infine, la sera alle ore 20,30, nella piazza centrale di Torre, la Banda cittadina diretta dal maestro Dall'Ova terrà il primo concerto della stagione, svolgendo un interessante programma.

4400.

[XLI/17, 29 aprile 1962, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

**CON I TRADIZIONALI RITI
La festa di S. Marco
Pontificale del Vescovo in Duomo
e scampagnata alla Comina
La nuova uniforme dei vigili**

La festa di San Marco ha avuto mercoledì il suo tradizionale svolgimento. Esposizione del vessillo bianco rosso al Comune e del reliquiari in Duomo, dove, alle ore 10, ha celebrato la Messa Pontificale S.E. Monsignor Vescovo. [...] La scuola di canto, diretta dal maestro Croato ed accompagnata all'armonium dal maestro Pizzutelli, all'«Ecce sacerdos magnus» del Perosi, intonato all'ingresso del Vescovo, ha fatto seguire l'esecuzione della «prima pontificalis» e delle parti variabili in gregoriano. [...]

[...]

4401.

[XLI/19, 13 maggio 1962, p. 4]

[Fossalta]

LA SAGRA DI FRATTA si è svolta domenica scorsa con il tradizionale rilievo e numeroso concorso di pubblico alle Messe e alla processione. Questa ha percorso le vie adorne di archi floreali, accompagnata dalla banda di San Giorgio al Tagliamento, la quale, la sera, ha dato un riuscito concerto seguito dai fuochi d'artificio. [...]

4402.

[XLI/19, 13 maggio 1962, p. 5]

San Martino al Tagliamento
Per la Giornata delle vocazioni
I chierici del Seminario
domenica scorsa tra noi

Pieno successo ha avuto domenica scorsa nella nostra parrocchia la prima «Giornata» per le vocazioni ecclesiastiche, in occasione della quale sono stati graditissimi ospiti 80 chierici del Seminario, accompagnati dal Mons. Rettore Fratta. [...] Mons. Rettore ha celebrato la Messa solenne assistito da due diaconi, mentre il coro dei chierici eseguiva magistralmente la «Pio X» del Bartolucci con il Gloria e Credo del M. Pierobon. [...] [...]

4403.

[XLI/19, 13 maggio 1962, p. 5]

[Spilimbergo]

LA FESTA DI S. GIUSEPPE ARTIGIANO è stata celebrata nella chiesa del Santo. Alla messa prelatizia da lui officiata il concittadino Mons. dott. Arrigo Sedran giunto tra noi con i suoi chierichetti e la Schola cantorum della Concattedrale. Assistevano al sacro rito numerosi artigiani e fedeli. La schola cantorum ha interpretato con bravura ed efficacia la prima Pontificalis di Perosi: un'execuzione veramente accurata che è piaciuto e ha commosso.

4404.

[XLI/20, 20 maggio 1962, p. 5]

TORRE

LA «FESTA DEI PAPÀ» preceduta da alcune conversazioni tenute dal prof. don Cinello e dal prof. don Pinzano, e dalla visione del film «Dio ha bisogno degli uomini» commentato dal prof. don Placereani, ha avuto domenica scorsa la migliore riuscita a cominciare dalla numerosa partecipazione dei padri nonostante il maltempo. Alla Messa, un

coro di alunni delle scuole accompagnato all'organo dalla sig.na Filomena Tona e al violino dai sigg. Achille Bianchettin ed Enzo Liberali, ha eseguito scelti canti. [...]

4405.

[XLI/20, 20 maggio 1962, p. 6]

[Aviano]
Nelle giornate pasquali
La Messa novella
di un nostro missionario
L'ha celebrata in Duomo
e nella natale Villotta

Nelle giornate pasquali ha celebrato tra noi, la prima Messa solenne, il compaesano Padre Angelo Biancat, Missionario del P.I.M.E. Compiuti gli studi liceali nel Seminario Diocesano, entrava nel Pontificio Istituto Missioni Estere di Milano e lo scorso 7 aprile, veniva consacrato sacerdote dal Card. Montini nel Duomo di Milano. Il mattino di Pasqua, accompagnato da un corteo di moto, P. Angelo giungeva ad Aviano per la circostanza parata a festa, assieme al Rettore mons. Fratta che ha tenuto il discorso alla Messa. [...]

Analoga festa si è svolta il giorno seguente nella frazione di Villotta, luogo natale di Padre Biancat. La corale del Duomo ha interpretato una Messa del Bartolucci e l'Arciprete di Spilimbergo, mons. Tesolin, ha tenuto il discorso di circostanza. [...]
[...]

4406.

[XLI/21, 27 maggio 1962, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

IL 3 GIUGNO AMMINISTRAZIONE DELLA CRESIMA

**Inaugurazione alla Comina
delle opere parrocchiali**

Domenica prossima 3 giugno, com'è divenuta consuetudine in questo periodo, S.E. mons. Vescovo amministrerà la Cresima nelle parrocchie cittadine. [...] Nel pomeriggio, alle ore 16, il Presule si porterà nella parrocchia del S. Cuore alla Comina, dove, ricevuto dalle autorità, impartirà la benedizione al salone chiesa ed alla Casa della gioventù, quest'ultima in fase di completamento. Presterà servizio la Banda del Villaggio del fanciullo, e, dopo la

Cresima, verrà celebrata una funzione eucaristica con accompagnamento di scelta musica da parte della corale dell'Istituto missioni africane.

4407.

[XLI/22, 3 giugno 1962, p. 5]

NOTIZIARIO SANVITese

[...]

160 PRIME COMUNIONI IN PARROCCHIA – Un primo gruppo di 80 fanciulli e fanciulle della parrocchia si sono accostati domenica scorsa per la prima volta al Banchetto Eucaristico. [...] Alla Messa parrocchiale, durante la quale il coro femminile ha egregiamente eseguito mottetti eucaristici, mons. Corazza ha rivolto ai piccoli commosse parole di circostanza ed ha ringraziato le Suore degli Asili parrocchiali che hanno curato la preparazione catechistica dei fanciulli, nonché le bianche uniformi così suggestive che già l'anno scorso avevano suscitato universale consenso. [...]

4408.

[XLI/22, 3 giugno 1962, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

COSTRUITO IN UN ANNO ASSIEME ALLA CASA DELLA GIOVENTÙ

***S'inaugura il salone-chiesa
nella parrocchia del S. Cuore***

**L'unità spirituale delle famiglie della Comina già così
rapidamente formatasi avrà un ulteriore benefico incremento**

[...]

[...] *Nel pomeriggio di oggi, domenica 3 giugno, ci sarà quella ufficiale: alle ore 16,30, presenti le autorità, la banda musicale del «Villaggio» e, con gli abitanti del quartiere, speriamo numerosi anche gli altri pordenonesi perché si rendano conto dei progressi del luogo, S. E. mons. Vescovo impartirà la benedizione ai due fabbricati, amministrando quindi, nel salone-chiesa, la Cresima. Durante il rito il canto sarà sostenuto dalla corale dell'Istituto missioni africane. [...]*

4409.

[XLI/23, 10 giugno 1962, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

Nella Concattedrale **Pontificale del Vescovo** **per le feste di Pentecoste**

Preparata la festa di Pentecoste dalla novena dello Spirito Santo, alla quale sono intervenuti numerosi fedeli specie del mondo dell'infanzia, si svolge oggi, in Duomo-Concattedrale, con il seguente programma-orario: alle ore 10, dopo il canto di terza, Pontificale ed omelia di S. E. Mons. Vescovo il quale impartirà poi la benedizione papale. A mezzogiorno, un centinaio di bambini riceveranno la Cresima. Per l'occasione interpreterà musica perosiana la Scuola di canto del Duomo diretta dal maestro Coroner e con all'organo don Dionisio Vivian.

4410.

[XLI/23, 10 giugno 1962, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Nel nodo nuziale

Numerosi matrimoni si sono susseguiti nei decorsi giorni in città. Il 31 maggio, a S. Giorgio, l'arciprete don Cecco ha benedetto le nozze del rag. Francesco Seroppi di Giovanni con la signorina Maria Luisa Vazzoler di Luigi. Fungevano da testimoni il rag. Franco Boranga e il fratello della sposa Giuliano, ed al rito ha fatto seguito la Messa svoltasi con accompagnamento di scelta musica. [...] Domenica 3, nuovamente in S. Giorgio, hanno celebrato le loro nozze, benedette da don Cecco e seguite dalla Messa, il dott. Giancarlo Zucchiatti del prof. Guido e la signorina Franca Calderan figlia del signor Ferdinando direttore della locale sede del Consorzio Agrario. Testimoni il sig. Giovanni Coral e il geom. Giovanni Santin. Suggestivi brani di musica nuziale sono stati eseguiti durante il rito. [...] Infine lunedì 4 nella chiesa del Cristo artisticamente adorna di fiori, si sono celebrate le nozze del dott. Luigi Zacchi Cossetti del rag. Simone con la sig.na Giulia Tamai del cav. rag. Arturo presidente della Banca Popolare Coop. Con i testimoni – ing. Aldo e rag. Giuseppe Tamai zii della sposa, dott. Perego e dott. Fanti per lo sposo – una distinta e numerosa folla di familiari e di amici della coppia novella ha assistito al rito, che è stato benedetto dall'arciprete mons. Peressutti, il quale alla Messa, ha espresso agli sposi cristiani voti di felicità. Scelta musica ha reso ancor più solenne la cerimonia nella raccolta chiesetta cittadina.

[...]

4411.

[XLI/24, 17 giugno 1962, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

La Pentecoste in Duomo

La solennità della Pentecoste ha avuto particolare solennità nella Concattedrale dove S.E. mons. Vescovo alle ore 10,30 ha celebrato la Messa Pontificale. La scuola di canto ha eseguito la Secunda Pontificalis del Perosi. [...]

4412.

[XLI/24, 17 giugno 1962, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

La processione del Corpus Domini

Il Corpus Domini avrà giovedì prossimo, 21 giugno, la consueta solenne celebrazione: Messe con orario festivo, il mattino, in tutte le chiese ed a quella prelatizia delle ore 10.15 in Duomo inizio dell'esposizione eucaristica che proseguirà poi fino alla Messa vespertina anticipata, solo per questa circostanza, alle ore 17.30. Al termine, verso le 18, uscirà dal tempio la processione cui parteciperanno con i fedeli delle quattro parrocchie urbane – San Marco, San Giorgio, Borgomeduna e Comina – il clero, il Seminario vescovile, le confraternite, le associazioni cattoliche con i vessilli, gli istituti don Bosco, Vendramini, Missioni africane, Villaggio del fanciullo e Casa della fanciulla, due corpi musicali: la Banda cittadina e quella del «Villaggio». [...]

[...]

4413.

[XLI/24, 17 giugno 1962, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

**Per la festa della Ss. Trinità
La Messa solenne
alla «Santissima»
Sarà celebrata stamane per
la prima volta dopo un quarto
di secolo di interruzione**

La festa della Santissima Trinità, dopo una interruzione di oltre un quarto di secolo, ritorna alle sue tradizioni: nell'odierna domenica 17 giugno, la Messa solenne non sarà infatti celebrata in Duomo, bensì alla Santissima, divenuta doppiamente cara ai pordenonesi per le testimonianze del loro passato che questo tempio custodisce e perché, dallo scorso anno, divenuto anche il sacrario dei concittadini morti nelle varie guerre e delle vittime delle incursioni aeree. Il rito sarà officiato alle ore 10.15 da mons. Peressutti, che terrà pure il discorso, e la corale di San Marco eseguirà scelta musica. [...]

4414.

[LXI/26, 8 luglio 1962, p. 2]

**LE SAGRE ORDINAZIONI
nella parrocchiale di Tamai**

Tamai ha vissuto domenica scorsa una di quelle giornate che non si potranno dimenticare, una di quelle giornate che ben raramente è dato di trascorrere ad una parrocchia, come la nostra, che vive ai margini dei grandi avvenimenti. [...]

[...]

[...] Il corteo degli ordinandi, che precedeva S.E. Mons. Vescovo, ha fatto ingresso in chiesa alle 8.40, mentre si diffondevano le melodie dell'«Ecce Sacerdos magnus», e aveva immediatamente inizio il sacro rito, che veniva illustrato al microfono dal Vicerettore prof. don Del Zotto. [...]

[...]

4415.

[LXI/26, 8 luglio 1962, p. 2]

FOSSALTA

[...]

LA «SAGRA» DI SAN LUIGI si è svolta ad Alvisopoli con la partecipazione di

numerosa gente convenuta anche dalle località vicine. Mons. Janes ha tenuto il discorso alla Messa solenne, ed alla processione è intervenuta la Banda di S. Giorgio al Tagliamento.

4416.

[LXI/26, 8 luglio 1962, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Messa d'oro di don P. Martin

Nell'arcipretale di Cordenons venerdì 29 ultimo scorso, alla Messa vespertina, i fedeli si sono stretti duomo al concittadino don Piero Martin, che ricordava il cinquantesimo di sacerdozio. Un corteo si è formato all'Asilo del centro, con in testa la banda del Villaggio dei Fanciullo di Pordenone (di questa istituzione erano presenti un centinaio di allievi); ne facevano parte le associazioni cattoliche e i sacerdoti in lieta corona al festeggiato. Alla Messa d'oro, preceduta dal canto del «Te Deum», la schola cantorum locale ha eseguito la «secunda pontificalis» del Perosi e mons. Pio Della Valentina ha ricordato il lungo cammino, le molteplici attività, a cui don Piero attese nelle varie parrocchie cui fu assegnato e al centro Diocesi, e le opere da lui create: un cinquantesimo – diceva – intessuto di enormi sacrifici e ricco di grandi meriti presso Dio e presso gli uomini.

[...]

4417.

[LXI/26, 8 luglio 1962, p. 4]

S. Vito al Tagliamento

LA FESTA DEL PAPA ha assunto stavolta, lo scorso 29 giugno, un particolare rilievo. L'infalibilità pontificia e il Concilio ecumenico hanno costituito il tema del commento in tutte le Messe; a quella solenne, officiata da mons. Arcidiacono, la corale diretta da don Gianni Lavaroni ha interpretato la «Messa in onore di Pio X» del Bartolucci. Nel pomeriggio, un numeroso pubblico, tra il quale le autorità ha assistito all'Asilo Fabrice ad un trattenimento accademico in onore del Papa e nel corso del quale le Associazioni cattoliche hanno presentato a mons. Pietro Corazza, assieme agli auguri per il suo onomastico, una artistica casula verde. Molto applauditi, nello svolgimento del programma, i bambini dell'Asilo guidati dalle Suore della Provvidenza, le «voci bianche» del Duomo e due giovani flicornisti della fanfara dell'Oratorio.

4418.

[LXI/27, 15 luglio 1962, p. 4]

CESAROLO

LA PRIMA MESSA SOLENNE del compaesano don Natale Azzan ha dato luogo domenica scorsa ad una festosa indimenticabile giornata. [...] Affettuose espressioni di augurio sono state pronunciate da una bambina, ed al rito – durante il quale la scuola di canto della parrocchia ha interpretato la «Ceriana» del Perosi – ha tenuto il discorso don Zefferino Michelutto. [...]

4419.

[LXI/27, 15 luglio 1962, p. 5]

[Casarsa]

La morte di Mons. Gio Maria Stefanini

[...]

[...] Ha celebrato la Messa di requie il Vicario Foraneo mons. Corazza, assistito dai casarsesi mons. Tesolin e don Tomè, ispettore salesiano per la Sicilia; la schola cantorum ha interpretato assai bene la «Messa» del Perosi. [...]

4420.

[LXI/27, 15 luglio 1962, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Domenica scorsa in Duomo Prima Messa solenne di un sacerdote concittadino

Il concittadino don Carlo Bertolo ha celebrato domenica scorsa in Duomo la prima Messa solenne. Il lieto avvenimento, non molto frequente a Pordenone, aveva avuto nella parrocchia di S. Marco una vigilia di intensi festosi preparativi. Giunto in canonica, a bordo di

una autocolonna che. s'era recata ad incontrarlo in Seminario, il novello levita ha assunto i paramenti liturgici ed è stato quindi accompagnato processionalmente nel tempio, al cui ingresso la corale, diretta dal m° Pizzutelli e accompagnata all'armonium dal m° Crosato, l'ha accolto col «Tu es sacerdos» del Perosi. Il Duomo era molto affollato e tra i convenuti c'erano i familiari di don Bertolo, vari sacerdoti, le associazioni cattoliche con i vessilli, rappresentanze di istituzioni. L'arciprete mons. Peressutti e i pordenonesi don Onorio De Franceschi e suddiacono don Paolo Goi, hanno assistito don Bertolo nel commovente rito, al cui Vangelo ha tenuto il discorso pure un concittadino, don Luigi Floridus parroco di Anduins. È stata eseguita la «Prima Pontificalis» del Perosi. [...]

4421.

[LXI/27, 15 luglio 1962, p. 6]

Sesto al Reghena

MESSA NOVELLA - Don Giorgio Mazzon ha celebrato la prima Messa solenne domenica scorsa. Giunto dal Seminario in canonica, e scortato da un lungo corteo di macchine e di moto, nel quale c'erano anche il sindaco, il segretario comunale e una rappresentanza di S. Stino di Livenza, suo paese natale, il novello levita è stato accompagnato in chiesa da mons. Gerometta, dal cooperatore don Pasianotto, da altri sacerdoti, da familiari, amici e dalla banda sestense. Sulla soglia gli hanno dato il benvenuto il fratello Franco e Maria Cristina Milani. La corale ha eseguito la messa del Refice «A S. Edoardo Re» 3 voci, e l'«Juravit Dominus» del m° Primo Simonutti. [...]

4422.

[LXI/27, 15 luglio 1962, p. 6]

S. FRANCESCO

PRIMA MESSA SOLENNE - La nostra piccola e remota parrocchia nella ridente valle d'Arzino, ha vissuto domenica scorsa una indimenticabile giornata per la prima Messa solenne di don Antonio De Stefano. [...] All'altare il novello sacerdote è stato assistito da don Primo Marcato, don Fermo Perissinotto e da don Daniele Ciriani; il canto sostenuto egregiamente dalla schola cantorum di Ranzano. [...]

4423.

[LXI/28, 22 luglio 1962, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

La festa del Carmine a S. Agnese

Oggi a S. Agnese si svolgono i tradizionali festeggiamenti in onore della Madonna del Carmine. Alla Messa solenne delle ore 9 sarà tenuto il panegirico. Dopo il Vespero, che inizierà alle ore 17, si snoderà la processione lungo via Cavour e viale Matteotti. Il corteo sarà accompagnato dalla Banda musicale del Villaggio del Fanciullo di Pordenone, diretta da don Giovanni Segalotti. [...]

4424.

[LXI/28, 22 luglio 1962, p. 4]

LUGUGNANA

LA FESTA DELLA MADONNA DEL CARMELO, Titolare della parrocchia si svolge oggi domenica 22 luglio. Al mattino le Messe seguiranno l'orario consueto, e nel pomeriggio, alle ore 17, avrà luogo quella solenne seguita dalla processione per le vie del centro. Al termine parlerà il cooperatore di S. Michele al Tagliamento. Interverrà anche la banda di S. Giorgio al Tagliamento, la quale, in serata terrà poi un concerto in piazza.

4425.

[LXI/28, 22 luglio 1962, p. 4]

LORENZAGA

PRIMA MESSA DI UN COMPARROCCHIANO – Domenica 8 luglio, in una cornice di festosa letizia, il novello sacerdote compaesano don Pier Luigi Tomè ha celebrato in arcipretale la prima Messa solenne. Giunto scortato da una lunga autocolonna, a bordo della quale si trovavano tra gli altri l'arciprete, il padre sig. Vincenzo, particolarmente commosso, le sorelle Cecilia Burlina e Anna Maria, lo zio paterno don Bartolomeo Tomè ispettore salesiano per la provincia sicula, ha percorso il centro di Lorenzaga suggestivamente adorno ed ha fatto l'ingresso nel tempio, dove lo attendevano gli altri congiunti e una folla di parrocchiani. La scuola di canto, preparata con dedizione e sacrificio dal m.^o Pier Giorgio Provedel lo ha accolto con un solenne «Tu es sacerdos» ed ha quindi egregiamente

interpretato la «Prima pontificalis» del Perosi. [...] È seguito, nella sala parrocchiale, un trattenimento accademico, nel quale si sono succeduti tre cori di fanciulli delle Elementari, un bambino dell'Asilo, i chierichetti con delle graziose poesie, i fanciulli dell'Oratorio realizzando questi ultimi un bozzetto sulla missione del sacerdote. [...] Un plauso cordiale alla scuola di canto, alle suore, ai giovani e alle giovani di A. C., i quali, animati dal m.º Provedel, tanto si sono prodigati per la migliore riuscita della giornata. [...]

4426.

[LXI/28, 22 luglio 1962, p. 5]

CLAUZETTO

PRIMA MESSA SOLENNE – La nostra pieve, un tempo feconda di vocazioni sacerdotali, ancora una volta si è parata a festa, per accogliere, domenica 8 luglio, un suo novello levita, don Domenico Zannier. [...] Nel tempio gremitissimo, la scuola di canto, composta da chierici del Seminario, ha intonato un «Tu es Sacerdos» a tre voci ed eseguito quindi la «Jucunda» del Vittadini. [...]

4427.

[LXI/28, 22 luglio 1962, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

NEL NODO NUZIALE

Domenica scorsa nella chiesa di S. Giorgio, suggestivamente adorna di fiori, l'arciprete don Cecco ha benedetto le nozze dei concittadini rag. Ermes Bianchin di Gino – incaricato dell'Amministrazione Centrale della «Zanussi Rex» presso la sede di Francoforte in Germania – e sig.na Edda Brutta Bortolin di Vittorio. Con i testimoni – rag. Gianfranco Baracetti e sig. Lucilio Bernardi – uno stuolo di familiari e di amici ha fatto corona agli sposi. Alla Messa poi seguita e durante la quale un'orchestrina diretta all'organo dal mº Sante Del Col ha eseguito scelti brani di musica nuziale, lo stesso arciprete ha rivolto espressioni di affettuoso augurio alla coppia novella che si è quindi accostata alla Comunione. [...]

La stessa mattina, nel santuario delle Grazie, si sono uniti in matrimonio la concittadina Lidia Brusadin di Giovanni e il sig. Michelangelo Oderda residente a Cuneo e attualmente calciatore dell'A.C. Pordenone. [...] Suggestiva musica è stata eseguita durante il rito, al termine del quale i numerosi partecipanti hanno festeggiato la coppia novella nella

sala del «Moderno».

[...]

4428.

[LXI/29, 29 luglio 1962, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

A S. AGNESE

Felicemente riuscita la festa del Carmine

Nonostante la calura e l'esodo estivo, la festa del Carmine si è svolta anche quest'anno in un clima di festosa religiosità, richiamando una folla di fedeli anche dalle altre parrocchie. Alla Messa solenne e ai Vespri ha predicato P. Dario dei Cappuccini di Portogruaro. Un cenno particolare merita l'ottimo complesso bandistico del Villaggio del Fanciullo di Pordenone, che ha accompagnato la processione e svolto quindi un brillante concerto. [...]

4429.

[LXI/29, 29 luglio 1962, p. 5]

La salma nella pace della terra natale Il commosso omaggio di Zoppola alle spoglie di Luigi Quattrin Il Rettor maggiore dei Salesiani, autorità, associazioni e folla alle onoranze funebri

Le spoglie mortali del maggiore comm. Luigi Quattrin, comandante pilota della nostra aviazione civile, deceduto a 51 anni il 7 luglio nella sciagura aerea accaduta a Bombay, riposano nella pace della terra natale, come lo scomparso aveva raccomandato durante la sua nobilissima esistenza purtroppo così immaturamente stroncata. Giunte a Zoppola sulla mezzanotte del 21 luglio, accolte dalle autorità e, nonostante l'ora, da una folla di popolo, erano state deposte nella cappella del Castello e quindi vegliate fino al pomeriggio della domenica da amici e da coetanei del defunto. [...]

La Messa di requiem è stata celebrata da mons. prof. Sante Pascotto, primo direttore del Don Bosco a Pordenone, del quale era allora alunno il defunto, ed accompagnata con scelti mottetti funebri eseguiti dalla corale sotto la direzione del loro stesso compositore, il maestro Pierobon. [...]

[...]

4430.

[LXI/29, 29 luglio 1962, p. 6]

LA SETTIMANA PORDENONESE

LA FESTA PEL CARMELO ha avuto domenica scorsa in Duomo il suo tradizionale svolgimento. Ha celebrato la Messa solenne lo arciprete di Villanova, don Rino Perlin, il quale, nel discorso, ha ringraziato i concittadini per le manifestazioni ricevute in occasione del suo venticinquesimo di sacerdozio. Al termine del rito, durante il quale la scuola di canto diretta dal m.º Pizzutelli e accompagnata all'organo dal m.º Crosato aveva eseguito musica del Perosi, mons. Peressutti ha rinnovato i voti della parrocchia a don Perlin. Nel pomeriggio, per la prima volta con l'intervento della Banda cittadina, si è svolta lungo corso Vittorio Emanuele la processione. [...]

4431.

[LXI/29, 29 luglio 1962, p. 6]

PALSE

LA «SAGRA» DEL CARMELO ha avuto domenica scorsa il migliore svolgimento. Ha celebrato la Messa solenne il compaesano don Alfredo Pasut, parroco di Budoia, che ha pure tenuto discorso, e la corale si è distinta nell'esecuzione di musica dell'Oltrasi. Nel pomeriggio, alla processione svoltasi lungo le principali vie adorne a festa, ed alla quale è pure intervenuta la Banda di Porcia, ha officiato un altro conterraneo, don Angelo Santarossa cappellano a Spilimbergo, il quale al termine ha rivolto un fervido pensiero mariano alla folla convenuta anche dai paesi vicini. Riuscite le manifestazioni popolari e lo spettacolo pirotecnico, e molto frequentata la Pesca pro opere parrocchiali che continuerà a rimanere aperta anche nell'odierna domenica. [...]

4432.

[XLI/31, 12 agosto 1962, p. 4]

S. GIORGIO AL TAGLIAMENTO

PONTIFICALE PER SAN ROCCO
di un Vescovo del Pakistan
Tradizionali festeggiamenti da oggi

Il Vescovo di Khulna nel Pakistan, S. E. Mons. Dante Battaglierin, che nella nostra parrocchia ha alcuni congiunti, onorerà quest'anno la festa di S. Rocco, che costituisce la celebrazione di maggior rilievo tra tutti i paesi della zona. Il Presule celebrerà solenne Pontificale e pronuncerà l'omelia. Nel pomeriggio officerà i Vespri pontificali e interverrà alla solenne processione col simulacro del Santo; presterà servizio la nostra rinomata banda musicale diretta dal maestro Santarosa.

[...] Del programma di giovedì 16 abbiamo detto; va aggiunto che alle 18,30 vi sarà il lancio dei palloncini e in serata il concerto della banda locale e uno straordinario spettacolo pirotecnico della ditta Del Zotto di Udine. Domenica 19, «festa dei fiori», gara dei balconi fioriti e in serata concerto del complesso «Mi-re-do» di Casarsa, formato da ragazzi fisarmonicisti diretti dal maestro Castellarin, e nuovo spettacolo di fuochi artificiali. [...]

4433.

[XLI/31, 12 agosto 1962, p. 5]

Per mezzo secolo di ministero sacerdotale
Tajedo ha fervidamente festeggiato
l'arciprete mons. Alfonso Brovedani

Sono molte le date memorabili nella vita di una parrocchia e in quella di un sacerdote, ma indubbiamente il ricordo caro ed affettuoso di giovedì 2 agosto durerà a lungo nel cuore di tutti coloro che si sono stretti attorno a mons. Alfonso Brovedani, arciprete di Tajedo e Vicario Foraneo di Azzano Decimo, che in quel giorno ha celebrato il cinquantesimo di Sacerdozio.

[...]

[...] Più tardi, un lungo corteo, formato dai paggetti, dei chierichetti, dai membri della confraternita, dai sacerdoti della forania e di altri luoghi, dalle autorità e dai parenti, ha accompagnato Mons. Brovedani, che aveva assunto le vesti liturgiche, fino alla chiesa al cui ingresso una bambina gli ha offerto un omaggio floreale, mentre la scuola di canto intonava un «Tu es sacerdos in aeternum». È seguita la Messa nella cui celebrazione il festeggiato ha avuto attorno il Rettore del Seminario mons. Fratta, come prete assistente ed altri confratelli. Mons. dott. Luigi Janes ha tenuto il discorso ricordando i lunghi anni di ministero svolti da mons. Brovedani a Fiume Veneto, a Tramonti ed infine a Tajedo durante i quali non risparmiò se stesso, realizzando specialmente a Tajedo, opere che testimonieranno a lungo la sua sollecitudine sacerdotale. [...] La Scuola di canto della parrocchia ha interpretato musica perosiana sotto la direzione del m.^o Giuseppe De Lorenzi. [...]

[...]

4434.

[XLI/31, 12 agosto 1962, p. 5]

**Da oggi la Pesca pro opere parrocchiali
Quattro giorni a Porcia
i festeggiamenti dell'Assunta
*Processione dall'arcipretale alla piazza, due
concerti bandistici e spettacolo pirotecnico***

[...] Sempre oggi, nel pomeriggio (ore 15 e 30) avrà luogo il trasporto dalla chiesetta della piazza all'arcipretale del simulacro della Vergine, e la sera (ore 21) nella piazza stessa terrà concerto la nostra Banda. [...] Mercoledì 15, in arcipretale saranno celebrate Messe alle ore 6,30, 8 e 10 e 30. Durante quest'ultima, la corale della parrocchia eseguirà musica del Perosi ed all'Offertorio un grazioso «Salve Regina coelitum» del Mondo. Nel pomeriggio, al termine dei Vesperi (ore 17) si svolgerà la processione, ed in serata, (ore 21) terrà un nuovo concerto la nostra Banda seguito dallo spettacolo pirotecnico.

4435.

[XLI/31, 12 agosto 1962, p. 5]

TAURIANO

LA «SAGRA» DELL'ASSUNTA preceduta da un duo predicato dal prof. don Filipetto, avrà luogo mercoledì 15 agosto con il tradizionale rilievo. [...] Alla processione (ore 15.30) interverrà la Banda di Valvasone.

4436.

[XLI/31, 12 agosto 1962, p. 5]

RIENTRANO ANCHE GLI EMIGRANTI
**La "sagra,, dell'Assunta
tradizionale a Vigonovo**
***Donata da an compaesano di Parigi la statua
di S. Antonio - La lotteria pro Campanile***

[...]

Ed ecco il programma della giornata di mercoledì 15 agosto: ore 6 Messa della Comunione; 8 Messa del fanciullo; 10,30 Messa solenne celebrata da mons. Pasqual, arciprete di Sacile, il quale terrà pure il discorso e impartirà, al termine, la benedizione alla nuova statua; 17 Vesperi e processione con l'intervento della Banda di Tiezzo; 23: Spettacolo pirotecnico; 23,30: estrazione della lotteria pro restauro del campanile. [...]

4437.

[XLI/31, 12 agosto 1962, p. 5]

BASALDELLA
I solenni funerali
del nostro parroco

[...] Al rito funebre con a capo il Vicario Generale mons. Bravin – compagno di scuola del defunto – mons. Pio Della Valentina, i prof. don Filippi padre spirituale e don Fabro, e lo amministratore don Tesolin del Seminario, e il Vicario Foraneo mons. Castellarin, hanno assistito una sessantina di sacerdoti, il Sindaco, autorità del Comune di Vivaro, nonché le associazioni e le scuole locali e del capoluogo, rappresentanze venute da Casarsa, terra natale di don Attilio, da Grizzo, da Pordenone, parrocchie dove aveva svolto il ministero, amici e conoscenti e, naturalmente, il paese in folla. Un gruppo di sacerdoti, diretto da don Jotti e accompagnato all'armonium da don Filippi, ha eseguito musica del Perosi durante la Messa solenne esequiale celebrata dall'arciprete di Spilimbergo, mons. Tesolin, il quale nell'amato cugino ha ricordato il sacerdote esemplare instancabile costantemente ansioso del bene delle anime a lui affidate. [...]

4438.

[XLI/31, 12 agosto 1962, p. 6]

Festa del Patrono oggi a Roraigrande
L'inno di S. Lorenzo
nella cappella dei Padri
La visita del cappellano cinese e le nozze
d'argento di tre coppie di parrocchiani

Nella odierna domenica 12 agosto, Roraigrande festeggia il suo Patrono, San Lorenzo. Nonostante la canicola, del resto di... prammatica in questa ricorrenza, la popolazione del quartiere è attesa numerosa alle funzioni che si svolgeranno con il consueto decoro, è

soprattutto alla Messa solenne delle ore 11.15. Quest'ultima, celebrata dall'arciprete don Furlanis, che terrà pure il discorso, sarà preceduta dal canto dell'inno del Martire nella cinquecentesca cappella, da mezzo secolo annessa alla nuova chiesa ma nella quale s'incentra e vive il ricordo dell'antica Rorai. Sempre durante la Messa, che sarà accompagnata da scelta musica, ben tre coppie di roraiesi ricorderanno il venticinquesimo di matrimonio. [...]
[...]

4439.

[XLI/31, 12 agosto 1962, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

**La tradizionale «sagra dei borghi»
Processione dell'Assunta
mercoledì a San Giorgio**

**Si svolgerà nel tardo pomeriggio lungo corso
Garibaldi - Una luminaria la sera della vigilia**

[...] Il giorno seguente, mercoledì 15 agosto, Messe con orario domenicale con esecuzione di scelta musica a quella solenne delle ore 10,30. [...]
[...]

4440.

[XLI/32, 26 agosto 1962, p. 4]

**BLESSAGLIA
Nel giorno dell'Assunta
Il nuovo parroco
festosamente accolto**

Mercoledì 15 agosto, ricorrenza dell'Assunta, titolare della nostra chiesa, il paese ha festosamente accolto don Carlo Prativiera, suo nuovo parroco. [...] Nel discorso al Vangelo della Messa solenne da lui celebrata, il novello pastore ha ringraziato tutto per le accoglienze ed in modo particolare don Vaccher che aveva tenuto la cura spirituale di Blessaglia per sette mesi, in qualità di Vicario economo. [...] La scuola di canto, diretta dal cappellano, ha eseguito la messa in onore di S. Pio X del Bartolucci e vari mottetti, ed alla Comunione parecchi fedeli si sono accostati al Banchetto eucaristico. [...] I capi famiglia si sono poi riuniti attorno al nuovo parroco, nel corso di una bicchierata servita nel cortile della canonica

e durante la quale la scuola di canto ha eseguito un coro di augurio e la acclamazioni. [...]

4441.

[XLI/32, 26 agosto 1962, p. 6]

LA SETTIMANA PORDENONESE

LA FESTA DELL'ASSUNTA iniziata la sera della vigilia con l'illuminazione «alla veneziana» del piazzale della chiesa (purtroppo ultimo superstite ricordo di quella che un tempo comprendeva tutti i «borghi» cioè l'intera parrocchia) ha avuto mercoledì 15 a San Giorgio il consueto svolgimento con una discreta partecipazione di pubblico (ad alcuni è sembrata un» po' più numerosa rispetto all'anno precedente) tenuto presente che la città è apparsa in questa circostanza desolatamente vuota per l'esodo di Ferragosto che ormai è divenuto di moda pure a Pordenone. Alla Messa solenne dell'arciprete don Cecco, che ha pure tenuto il discorso, la corale diretta all'organo dal m. Sante Del Col ha eseguito musica del Perosi. [...]

4442.

[XLI/32, 26 agosto 1962, p. 7]

In una dozzina dei nostri paesi
La “sagra,, dell'Assunta
ha avuto un lieto svolgimento
Numerosa la partecipazione degli emigranti
Vivo successo delle varie manifestazioni

[...]

Dardago mercoledì 15 e Montereale dal 12 al 19 hanno festeggiato la loro Patrona, l'Assunta, che ha pure dato luogo all'annuale «sagra» di Tauriano dove alla processione è intervenuta la Banda di Valvasone. Anche Vigonovo ha dato alla festa della Titolare della parrocchia il rilievo delle consuetudini: banda di Tiezzo alla processione, fuochi d'artificio e lotteria pro restauro del campanile alla sera. In più, come avevamo informato, è stata in questa circostanza inaugurata la marmorea statua di Sant'Antonio, donata alla chiesa dal vigonovese Felice Gioi residente a Parigi. [...]

[...]

4443.

[XLI/32, 26 agosto 1962, p. 7]

SESTO AL REGHENA

[...]

LA PROCESSIONE DI S. ROCCO ha concluso la festa che richiama sempre numerosi fedeli. Vi ha partecipato anche la Banda cittadina.

4444.

[XLI/33, 2 settembre 1962, p. 6]

Cronaca di Porcia

LA SAGRA DELL'ASSUNTA ha visto rientrare in famiglia molti purililiesi lontani ed ha richiamato numerosi ospiti soprattutto dal pordenonese. [...]

[...] Il giorno dell'Assunta la Messa solenne è stata officiata da don Sante Muscherà, parroco di Sesso Messina, già ospite gradito della nostra parrocchia. La cantoria dell'arcipretale ha eseguito con gusto la I Pontificale del Perosi ed all'Offertorio il grandioso «Salve Regina Coelitem» del Mondo sotto la direzione di Giuseppe Biancolin. Sedeva all'organo il m. Giuseppe Viol. Nel pomeriggio con molto concorso anche di gente venuta dai paesi vicini si è svolta la processione. È intervenuta pure la Banda cittadina la quale ha tenuto un secondo concerto. [...]

[...]

4445.

[XLI/35, 16 settembre 1962, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

Folla imponente di popolo A Madonna di Fatima per la festa dell'8 settembre La solenne processione serale e la luminaria del quartiere

La festa dell'8 settembre è riuscita trionfale manifestazione di fede e di amore alla Madonna di Fatima. [...]

La processione serale è pure riuscita imponente. [...] Nessuno ricorda a Portogruaro tanta massa di popolo che gremì il vasto piazzale del Santuario e la strada antistante. Oltre centocinquanta chierichetti intrecciavano le bianche voci al coro nutrito e bene preparato di Lison e altrettanti uomini – i cinquantenni 1912-1962 – circondavano l'Immagine della Vergine e univano le loro voci al canto dell'Ave Maria. [...]

4446.

[XLI/35, 16 settembre 1962, p. 4]

FOSSALTA: Messa d'oro dell'arciprete
Mezzo secolo di sacerdozio
interamente speso tra noi

Nell'odierna domenica 16 settembre, Fossalta festeggerà il suo arciprete mons. Giovanni Della Valentina che negli scorsi giorni ha compiuto mezzo secolo di ministero, tra l'altro – fatto questo invero molto raro – interamente svolto in una sola parrocchia. [...] Mons. Della Valentina celebrerà subito dopo la Messa d'oro, durante la quale terrà il discorso mons. Peressutti, arciprete del Duomo di Pordenone e la corale della parrocchia eseguirà musica del Caudana a 5 v.d. [...]

4447.

[XLI/35, 16 settembre 1962, p. 4]

S. MARTINO AI TAGLIAMENTO

LA SAGRA DI POSTONCICCO, ha avuto stavolta, l'8 settembre, un festoso svolgimento. Nella Chiesetta la corale ha eseguito la I Pontificalis del Perosi con accompagnamento di armonium e violino. [...] Nel pomeriggio di domenica 9 la firorchestrina «I ragazzi del Pireo» di Casarsa, diretta dal M. C. Pradal, ha tenuto un applaudito concerto e alla sera si è svolta la processione con il simulacro di Maria Babina portata a spalle dalle aspiranti biancovestite. [...]

4448.

[XLI/36, 23 settembre 1962, p. 4]

FOSSALTA: 50 anni di Sacerdozio tutti spesi tra noi

Fervidamente festeggiato mons. Giovanni Della Valentina

Non potrà dimenticarsi la giornata vissuta domenica scorsa dai parrocchiani di Fossalta, che si sono stretti in una manifestazione di filiale affetto e di gratitudine attorno al loro arciprete mons. Giovanni Della Valentina, nella ricorrenza del suo cinquantesimo di sacerdozio e di sacro ministero tra noi. [...]

Alla Messa d'oro hanno presenziato il Vicario Generale mons. Bravin, il Sindaco e gli altri componenti l'Amministrazione comunale, i sacerdoti nativi di Fossalta e gli ex cappellani, nonché tutte le associazioni cattoliche con i vessilli. Mons. Arciprete è stato assistito all'altare dai nipoti mons. Pio e mons. Giuseppe Della Valentina; l'arciprete del Duomo di Pordenone, mons. Peressutti, dopo aver dato lettura del messaggio del S. Padre e di S.E. mons. Vescovo, ha fervidamente lusingato la figura del festeggiato e l'alta missione del sacerdote cui mons. Della Valentina ha sempre fatto onore. La corale della parrocchia ha eseguito egregiamente una Messa a 5 voci del Caudana.

[...] Nel pomeriggio è stato cantato il «Te Deum» di ringraziamento; quindi nel cortile delle scuole si è svolta una riuscita accademia, aperta dal sindaco, che ha appuntato sul petto di monsignore una medaglia d'oro di benemerita; si sono alternati cori a più voci, tra cui brani dalla «Cavalleria rusticana», dalla «Forza del destino» e dal «Messia», scenette e poesie da parte dei bambini dell'Asilo e indirizzi di omaggio dei capi famiglia e dell'Azione Cattolica. Mons. Della Valentina ringraziava tutti e aveva uno speciale pensiero per i parrocchiani lontani dal paese per ragioni di lavoro. [...]

4449.

[XLI/36, 23 settembre 1962, p. 5]

Movimento apostolico ciechi

Sabato 22 settembre ha luogo alla Casa della Madonna Pellegrina un convegno del Movimento Apostolico Ciechi, iniziato nella nostra Diocesi alcuni mesi or sono. [...] Il Convegno prevede nella mattinata un breve ritiro spirituale dettato dal Consulente Ecclesiastico don Sante Boscriol, pranzo sociale e adunanza presieduta dal presidente di zona M. Cav. Giuseppe Pierobon.

4450.

[XLI/36, 23 settembre 1962, p. 5]

SEQUALS

LA SCUOLA DI CANTO della nostra parrocchia, ha compiuto mercoledì 12 us. l'annuale gita. Una sessantina di persone accompagnate dall'arciprete hanno raggiunto il santuario di Barbana, dove don Dalla Pozza ha celebrato la S. Messa; quindi hanno sostato ad Aquileia visitando la celebre basilica e il museo, a Trieste e a Redipuglia. Non sono mancate le buone esecuzioni corali durante il viaggio e i lieti canti popolari. Pienamente soddisfatti della giornata trascorsa i cantori hanno fatto ritorno in parrocchia, pregustando già quella dell'anno venturo.

4451.

[XLI/37, 30 settembre 1962, p. 4]

S. ALO' DI LIVENZA

FESTA DELL'ADDOLORATA [...] Sabato e domenica hanno avuto luogo solenni celebrazioni in onore della Vergine: sabato si è svolta la «Giornata della sofferenza» nello spirito del Concilio Ecumenico. Gli ammalati, rilevati nelle loro case da macchine messe gentilmente a disposizione, sono convenuti attorno al venerato simulacro ed hanno ricevuto la benedizione; domenica la Messa solenne è stata cantata dall'arciprete di S. Stino, prof. don Bortolin, che ha pure tenuto un commovente discorso; la schola cantorum locale ha eseguito la Messa «S. Lucia» a due voci del Bottazzo. [...]

4452.

[XLI/37, 30 settembre 1962, p. 5]

SAVORGNANO

PRECEDUTA DA UN TRIDUO di predicazione, si è svolta domenica 16 la solennità della B. V. Addolorata. Numerosi i fedeli alla comunione e alla Messa solenne, durante la quale la nostra schola cantorum, egregiamente diretta dal maestro Piazza, ha eseguito con proprietà e delicatezza la «prima pontificalis» del Perosi. Ai Vespri, in buon gregoriano, ha tenuto il discorso il Padre Superiore del convento di Madonna di Rosa; si è svolta quindi la processione col simulacro della Vergine, recato dai giovani coscritti, che al mattino si erano accostati tutti con grande devozione al banchetto eucaristico. Largo il concorso dei fedeli dai paesi vicini.

4453.

[XLI/38, 7 ottobre 1962, p. 5]

NOTIZIARIO SANVITESE

FESTA DEL ROSARIO – S. E. mons. Vescovo sarà a S. Vito oggi domenica, festa del Rosario, per la Cresima che avrà luogo verso le 9 in Duomo. I cresimandi saranno circa un centinaio. Seguiranno alle ore 10 la Messa solenne con discorso (la Cantoria eseguirà la Missa Pii X del Bartolucci) e nel pomeriggio (ore 14.30) la processione.

4454.

[XLI/38, 7 ottobre 1962, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Nel nodo nuziale

Nel santuario delle Grazie, lo scorso 29 settembre l'ing. Ivano Bordugno da Feltre, direttore dei cantieri dell'impresa Farsura in Val Meduna si è unito in matrimonio con la signorina Bianca Mongiat nativa di Chievolis ma da alcuni anni residente nella nostra città, mentre il padre suo signor Avellino, è impresario nel Venezuela. [...] Nel discorso alla Messa, svoltasi con accompagnamento di scelta musica, eseguita all'organo dal maestro Crosato, don Lovisetto ha espresso i migliori voti alla coppia novella ch'è stata poi festeggiata nella sala del «Moderno» da uno stuolo di familiari, di amici e di dirigenti della Salci e della «Farsura». Uniamo i nostri più fervidi auguri.

4455.

[XLI/38, 7 ottobre 1962, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Domenica scorsa in Duomo

La Messa d'argento di don Luciano Bernardi

Il concittadino don Luciano Bernardi, rettore del Cristo, ha celebrato domenica scorsa in Duomo la Messa solenne d'argento. Nel tempio, con un numeroso pubblico, erano convenuti i

genitori e i familiari del festeggiato, amici ed ammiratori, ed erano pure presenti l'arciprete mons. Peressutti e il rettore del Seminario mons. Fratta. Assistito dai cooperatori di San Marco, don Bernardi ha officiato il rito mentre la corale diretta all'organo dal m.o Crosato interpretava l'«Eucaristica» del Perosi, dopo aver eseguito un «Tu es sacerdos» dello stesso autore. [...]

4456.

[XLI/39, 14 ottobre 1962, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO
ALLA VIGILIA DELLA SUA PARTENZA PER IL CONCILIO
L'omaggio della diocesi al Vescovo
durante il solenne rito in Concattedrale
Autorità e associazioni nel tempio grematissimo – I voti
del clero e dei fedeli espressi al Presule al Vicario Generale

Nel tardo pomeriggio di domenica scorsa, vigilia della sua partenza per Roma, S. E. mons. Vescovo ha desiderato accomiatarsi dai suoi figli spirituali, i quali si sono stretti attorno a Lui dando luogo ad una commovente manifestazione di affetto e di filiale dedizione. La Concattedrale era gremita quando – accolto dal Capitolo e mentre la corale diretta da don Nicola Biancat e accompagnata all'organo da don Dionisio Vivian intonava l'«Ecce sacerdos» del Picchi – il Presule ha fatto il suo solenne ingresso. Negli stalli del presbiterio, avevano preso posto il Vicario Generale mons. Bravin con gli altri componenti del Capitolo, e i monsignori Pancino, Marzin, Pascotto, Pasianotto, Sedran e Martin parroco di San Nicolò, gli ufficiali della Curia, numerosi parroci della forania di Portogruaro e di quelle viciniori, il rettore del Seminario mons. Fratta con l'amministratore don Tesolin, il Superiore dei Cappuccini, Padre Remigio, con il Padre Vicario, ed altri sacerdoti.

[...]

Dopo la Messa, celebrata dallo stesso Vescovo assistito dai monsignori Fratta e Marzin (la corale di Sant'Andrea ha eseguito durante il rito scelti mottetti), il Vicario Generale mons. Bravin ha rivolto un indirizzo di omaggio, devozione, obbedienza e augurio al Presule. [...]

[...]

4457.

[XLI/39, 14 ottobre 1962, p. 5]

S. LEONARDO VALCELLINA

ALLA «SAGRA» DEL ROSARIO numerosa è stata la partecipazione anche di pubblico convenuto dai paesi vicini. Nel pomeriggio, alla processione, ha prestato servizio la Banda musicale di Prata, la quale, sotto la direzione del maestro Giuseppe Rumiato ha poi svolto in piazza un applaudito concerto. [...]

4458.

[XLI/39, 14 ottobre 1962, p. 5]

PROVESANO

Per la «sagra» del Rosario

Organizzata la pesca

pro opere parrocchiali

**La banda del «Villaggio» alla
processione e i giochi popolari**

Preceduta da un triduo, durante il quale parlerà un distinto oratore, avrà luogo domenica prossima, 21 ottobre, l'annuale «sagra» del Rosario, per la quale larga attesa regna non solo tra noi ma pure nei paesi vicini, costituendo questa ricorrenza una antica e bella tradizione. Il mattino di domenica, alla Messa della Comunione, farà seguito quella solenne, con accompagnamento di scelta musica da parte della corale diretta dal geom. Nillo Cuzzitti. Nel pomeriggio, alle ore 14.30, lungo le vie adorne di archi floreali si svolgerà la processione con l'intervento della Banda di Villaggio del fanciullo di Pordenone che poi terrà concerto in piazza. [...]

4459.

[XLI/39, 14 ottobre 1962, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE

HA CONCLUSO I RITI PROPIZIATORI PER IL CONCILIO

La solenne processione cittadina

di domenica scorsa lungo i corsi

*Associazioni e popolo hanno accompagnato il Crocefisso del «Cristo» in Duomo
dov' è rimasto esposto per quattro giorni – La partenza del pellegrinaggio
e le funzioni nelle parrocchie – Numeroso pubblico giovedì dinanzi ai televisori*

L'apertura del Concilio ecumenico è stata seguita con emozione e vivo interesse ancate dalla cittadinanza. [...] Ma la manifestazione di maggior rilievo la si è avuta nella serata di domenica scorsa con la grande processione, nella quale è stato recato il Crocefisso della

chiesa del Cristo. Per la prima volta nella storia locale, questo venerato simbolo della Redenzione ha lasciato l'altar maggiore del vetusto tempio, sul quale si trovava dagli inizi del '500 ed è stato trasportato in S. Giorgio. Qui, al termine della funzione, durante la quale aveva parlato mons. Peressutti, il Crocefisso, è stato posto su un automezzo che, scortato dai membri della confraternita di S. Marco recanti ceri accesi, ha poi proceduto per i corsi Garibaldi e Vittorio Emanuele. [...]

All'arrivo in Duomo, il Crocefisso è stato collocato su un altare eretto nella crocera del transetto. L'arciprete mons. Peressutti, ch'era assistito da quello di S. Giorgio, don Cecco, e dal parroco di S. Francesco, don Barbui, ha recitato le preghiere propiziatriche ed impartita la benedizione, mentre la corale diretta dal m. Crosato e accompagnata all'armonium dal m. Pizzutelli, eseguiva un mottetto in onore della Croce. [...]

4460.

[XLI/39, 14 ottobre 1962, p. 7]

La seconda di quelle locali
OGGI A RORAIGRANDE
«SAGRA» DEL ROSARIO
La prima Comunione dei bambini
e la processione pel Concilio

La seconda «sagra» locale del Rosario porterà oggi, domenica, specialmente nel pomeriggio, i pordenonesi a Roraigrande. [...] Nella bella arcipretale le Messe seguiranno l'orario consueto: alle ore 11, a quella solenne, la corale della parrocchia diretta da Luigi Borin e accompagnata all'organo da Virgilio Santarossa interpreterà la messa in onore di S. Lucia del Bottazzo. [...]

Domenica scorsa, sempre a Roraigrande, ha avuto luogo la prima Comunione. Uno stuolo di fanciulli, muovendo in corteo dall'Asilo, ha raggiunto la chiesa dove, accolti dal «Veni Creator» e rinnovate le promesse battesimali, hanno ricevuto il Pane Eucaristico durante la Messa svoltasi con accompagnamento di scelti mottetti. [...]

4461.

[XLI/40, 21 ottobre 1962, p. 5]

RORAIGRANDE
LA «SAGRA» DEL ROSARIO, favorita da un insperato ritorno del sereno, ha

richiamato domenica scorsa tra noi numeroso pubblico, specialmente nel pomeriggio. Dall'arcipretale, dove il mattino alla Messa solenne, la scuola di canto diretta da Luigi Borin e accompagnata all'organo da Virgilio Santarossa, aveva eseguito musica del Bottazzo, si è mossa, al termine dei Vesperi, la processione riuscita imponente e devota. Vi ha partecipato anche la banda musicale di Porcia che ha poi svolto un brillante programma al largo Mingot. [...]

4462.

[XLI/40, 21 ottobre 1962, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

PER LA COSTITUZIONE DEL 42° GRUPPO

Gli alpini della «Destra»

si sono ritrovati a Torre

L'inaugurazione del gagliardetto e il

saluto della città recato dal sindaco

Gli alpini in congedo di Torre hanno costituito il loro Gruppo, divenuto il 42. della sezione pordenonese dell'Ana, nel corso di un patriottico convegno svoltosi domenica scorsa, ed al quale hanno partecipato rappresentanze di «penne nere» di tutta la Destra Tagliamento nonché dell'8 alpini, del 3. Artiglieria da montagna e di altre unità militari. In corteo, preceduti dalla fanfara dell'8., gli scarponi hanno raggiunto il cortile dell'Asilo dove mons. Janes ha celebrato la Messa e il pievano don Francile l'ha commentata. Le musiche della fanfara e un coro di voci bianche dell'Oratorio parrocchiale hanno reso ancor più suggestivo il rito. [...]

4463.

[XLI/41, 28 ottobre 1962, p. 4]

[San Giorgio al Tagliamento]

LA «SAGRA» A S. MAURO ha avuto luogo domenica 14. Alla processione con il simulacro della Madonna del Rosario, che ha sfilato lungo le vie della borgata adorne di pennoni e bandierine, è intervenuta anche la Banda locale. [...]

4464.

[XLI/41, 28 ottobre 1962, p. 5]

I riti nella vetusta chiesa
OGGI A PRATA DI SOPRA
LA SAGRA DI S. SIMONE
Domani il mercato bovino
e lo spettacolo pirotecnico

Oggi, domenica 28 ottobre, Prata di Sopra festeggerà il suo Patrono, S. Simone. Nella quattrocentesca chiesetta verranno celebrate alle ore 7,30 una Messa letta ed alle 10,15 quella solenne con accompagnamento di scelta musica da parte della corale della parrocchia. [...] Sempre domani, in serata, la ricorrenza dell'Apostolo si concluderà con lo spettacolo pirotecnico e un concerto bandistico.

4465.

[XLI/41, 28 ottobre 1962, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Inaugurato in Seminario
il nuovo anno scolastico
Messa del Vicario Generale in
rappresentanza del Vescovo

Nel pomeriggio di sabato scorso ha avuto luogo in Seminario la inaugurazione del nuovo anno scolastico 1962-63. I circa duecentocinquanta alunni, che erano rientrati nell'istituto il mattino dello stesso giorno, hanno assistito assieme al corpo insegnante alla Messa dello Spirito Santo celebrata dal Vicario Generale mons. Bravin, in rappresentanza del Vescovo che si trova a Roma per il Concilio. [...] La corale diretta dal dott. don Rangan ha eseguito durante la Messa scelti mottetti. [...]

4466.

[XLI/43, 11 novembre 1962, p. 7]

La corale a Castelmonte

Meta della gita della Corale cittadina è stato stavolta Castelmonte, dove, come vediamo,

i partecipanti sono stati colti dall'obiettivo con al centro l'assistente dott. Fioret, il prof. don De Belli e il direttore maestro prof. Crosato. Nel viaggio di ritorno la comitiva ha fatto un alt a San Daniele offrendo al pubblico un applaudito saggio della sua buona preparazione.

4467.

[XLI/44, 18 novembre 1962, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

Nella parrocchia di S. Nicolò IL SEMINARIO VESCOVILE STAMANE GRADITO OSPITE

Nell'odierna domenica 18 dicembre, per il benevolo consenso del Rettore Mons. Fratta, cui va un vivo ringraziamento, la nostra parrocchia ospiterà il Seminario vescovile. [...] L'incontro con i chierici avrà luogo alle 10.15. Subito dopo alcuni di loro, in cotta bianca renderanno più solenne la messa «in terzo» celebrata dal Rettore che, al Vangelo, illustrerà la vita e i bisogni del più caro istituto della Diocesi. Gli altri canteranno una messa prima d'ora mai da noi ascoltata. [...] Nel pomeriggio, dopo i vesperi solenni, nella sala dell'Asilo la cappella del Seminario, svolgerà un trattenimento accademico. [...]

4468.

[XLI/44, 18 novembre 1962, p. 5]

PER IL CINQUANTESIMO DI MINISTERO

L'arciprete di Tiezzo festeggiato dalla popolazione

Nella ricorrenza del Patrono, S. Martino, e in occasione dell'inizio delle manifestazioni della Madonna della Salute, il paese ha affettuosamente festeggiato, domenica scorsa, l'arciprete cav. don Gio Batta Graziussi che lo scorso settembre ha compiuto cinquant'anni di ministero sacerdotale, dei quali ben trentatré spesi tra noi. [...] Il sindaco ha rivolto a don Graziussi le prime espressioni di augurio e di ammirazione per l'opera svolta, ed un corteo, preceduto dalla Banda diretta dal m. Mario Russolo ha raggiunto la chiesa, sulla cui soglia un chierichetto, Nello Russolo, ha espresso al venerato Pastore i voti e i rallegramenti di tutta la parrocchia. Don Graziussi ha celebrato la Messa solenne d'oro, al cui Vangelo il discorso è stato tenuto dal compaesano don Marcello Zucchet. Durante il rito, la corale, diretta dal m. Gino Sartor, ha interpretato la «secunda pontificalis» del Perosi, un «Tu es sacerdos» del

Picchi e il «Panis angelicus» del Frank. Al rinfresco poi seguito con la partecipazione delle autorità e dei capifamiglia, nonché dei sacerdoti e degli studenti nativi del paese, il Sindaco a nome della popolazione, ha presentato a don Graziussi una artistica medaglia d'oro, alla quale si è aggiunto il dono della parrocchia, costituito da un pregevole calice. Nel pomeriggio, dopo il «Te Deum», ha avuto luogo un trattenimento accademico in onore dell'arciprete. La corale di Tiezzo ha magnificamente eseguito un impegnativo programma – il «Tu es sacerdos» del Magri, una «preghiera» del Cossetti, l'«Ave Maria» del Corradini e una composizione popolare «Col riso dei cieli» – ed i bambini dell'Asilo graziose danze e canti di Stucchi.
[...]

4469.

[XLI/44, 18 novembre 1962, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

INIZIO CON LA LUMINARIA DELLA VIGILIA

La «sagra» in Borgomeduna della Madonna della salute

Nel pomeriggio odierno la processione e il concerto della banda del «Villaggio»

[...] Stamane le Messe seguiranno alle ore 6, 7, 8.30, 10 (solenne con accompagnamento di scelta musica) e 11.30; nel pomeriggio dopo il canto dei Vespri (ore 14), processione con l'intervento della banda del villaggio del fanciullo, la quale terrà poi concerto nella piazza della chiesa. [...]

[...]

4470.

[XLI/44, 18 novembre 1962, p. 6]

PINZANO AL TAGLIAMENTO

Divenuto nostro parroco

Il festoso ingresso di don Vittorio Zanette

Domenica scorsa il nostro paese ha festosamente accolto il suo nuovo parroco, nella persona di don Vittorino Zanette, nativo di Prata e già cooperatore a San Giorgio di Pordenone. Da Valeriano, dove era stato incontrato dal sindaco col. Zannier, e dalle altre

autorità locali che gli avevano recato il primo saluto, nonché da uno stuolo di sacerdoti con a capo il vicario foraneo mons. Tesolin, don Zanette ha raggiunto la piazza della chiesa scortato da una lunga autocolonna. Strade e case erano adorne di bandierine e di archi di sempreverdi, e la popolazione convenuta in folla assieme alle associazioni e alla banda, ha fervidamente applaudito il Pastore, al quale, sulla soglia del tempio, il presidente del Comitato gli ha rivolto il saluto di Pinzano e una bambina affettuose espressioni di augurio. [...] Alla Messa solenne, svoltasi con accompagnamento di scelta musica, don Zanette ha poi illustrato il suo programma tutto volto al bene delle anime a lui affidate. [...]

4471.

[XLI/44, 18 novembre 1962, p. 8]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

I chierici del Seminario nella parrocchia di San Nicolò

Domenica scorsa sessanta chierici accompagnati dal Rettore mons. Fratta, dal vicerettore prof. don Cesare Del Zotto, e dal direttore spirituale don Armando Filippi, nonostante l'imperversare della pioggia, hanno portato un soffio di spiritualità e di gioia nella nostra parrocchia. Alla Messa solenne celebrata dal rettore che al Vangelo, nel tempio gremito come non mai, ha pronunciato il discorso sulla dignità e santità del sacerdozio, la cappella del Seminario, sotto la direzione di don Maset e don Truccolo e accompagnata all'harmonium da don Marcolin, ha interpretato magistralmente la «Missa in honorem Sancti Pii X» e le parti variabili in gregoriano. Dopo il pranzo cordialmente offerto ai nostri bravi chierici da alcune generose famiglie cui va un grazie sentito, nella sala dell'Asilo la Corale del Seminario si è esibita in un programma di scelti ed applauditi canti. [...]

4472.

[XLI/44, 18 novembre 1962, p. 10]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Sereno solo per la luminaria La «sagra» in Borgomeduna ostacolata dal maltempo

**Processione e manifestazioni
rinviate al pomeriggio odierno**

Anche la «sagra» di Borgomeduna, come una settimana prima quella di Villanova, non ha avuto favorevole il tempo. [...] Nella parrocchiale, le funzioni hanno avuto egualmente il loro solenne rilievo con numeroso concorso di fedeli, ma le manifestazioni esterne ne sono state impedito. Sono state pertanto rinviate al pomeriggio della domenica odierna: alle ore 14, dopo i vesperi, si svolgerà la processione con l'intervento della Banda del Villaggio del fanciullo che terrà poi concerto nella piazza della chiesa dove avranno pure luogo dei giochi popolari.

4473.

[XLI/46, 2 dicembre 1962, p. 5]

RANZANO

LA MADONNA DELLA SALUTE ha avuto lo scorso 21 novembre la sua tradizionale e tanto sentita celebrazione» la quale è stata inoltre preceduta da un triduo predicato ai vari stati da Padre Dino Monti della Missione. [...] Alla Messa solenne ha tenuto il discorso lo stesso missionario e la scuola di canto diretta dal m. Rino Della Gaspera e accompagnata all'armonium dal sig. Geremia Bravin ha egregiamente interpretato la prima pontificalis del Perosi. [...]

4474.

[XLI/46, 2 dicembre 1962, p. 6]

NOTIZIARIO SANVITENSE

[...]

Seguita liturgicamente
La Messa in Duomo
ogni domenica mattina

Da alcune domeniche la Messa delle 8.30 viene celebrata e accompagnata con maggiore aderenza allo spirito liturgico, secondo le ultime norme della Congregazione dei riti. Le parti principali sono seguite da tutto il popolo con canti in italiano a forma litanica e responsoriale, intercalate dalle preghiere recitate, sempre in consonanza a quelle del celebrante.. L'esperimento è pienamente riuscito e da esso ne ha tratto vantaggio la pietà liturgica popolare e ne è seguita una maggior comprensione del sacro rito da parte dei fedeli.

4475.

[XLI/46, 2 dicembre 1962, p. 6]

TEGLIO VENETO
Ha avuto il migliore svolgimento
La tradizionale «sagra»
della Madonna della salute
Ospite del paese la Banda
del «Villaggio» – Suggestiva
illuminazione della
chiesa e del campanile

[...] Alla Messa solenne la schola cantorum, preparata magnificamente dal Pievano, ha eseguito la Messa a 3 voci dispari di Pietro Dentella, convenientemente adattata dal maestro Casagrande. Imponente nel pomeriggio la processione lungo le vie del paese adorne di archi floreali ed alla quale è intervenuta anche la Banda del Villaggio del Fanciullo di Pordenone la quale, al termine, ha intrattenuto la popolazione con uno scelto e brillante programma. [...]

4476.

[XLI/47, 9 dicembre 1962, p. 5]

BUDOIA

LA «SAGRA» DELL'IMMACOLATA preceduta dalla novena, durante la quale ha parlato un francescano di Sclavons, si svolge sabato 8 dicembre con il tradizionale rilievo. Scelta musica sarà eseguita dalla corale alla Messa solenne e nel pomeriggio, dopo la processione lungo le principali strade adorne a festa, avranno luogo cori e manifestazioni popolari.

4477.

[XLI/48, 16 dicembre 1962, p. 5]

SPILIMBERGO

UN INCONTRO DEI CIECHI CIVILI per la costituzione della sezione locale del Movimento apostolico ciechi, ha avuto luogo presso la base della gioventù con la

partecipazione anche di un gruppo di donne di Ac. Al convegno presieduto dal m. cav. Giuseppe Pierobon erano pure presenti don Angelo Santarossa in rappresentanza dell'Arciprete il cav. Antonio De Rosa per la Giunta parrocchiale e la signora Ada Serena che ha gentilmente accettato di fungere da segretaria. Il m. Pierobon sottolineati gli scopi spirituali del Movimento ha invitato i convenuti a dare la loro adesione facendo presente che il sodalizio non trascurerà di interessarsi anche di quelle che possono essere le rivendicazioni dei ciechi in campo civile. Don Santarossa ha quindi svolto il pensiero religioso traendone lo spunto dal Vangelo e il cav. De Rosa, ha portato, il saluto della Giunta parrocchiale e degli organizzati dell'Ac. È seguita quindi una proficua discussione che ha posto in rilievo i problemi dei ciechi civili e le loro speranze.

LA NOVENA DI NATALE verrà tenuta nella chiesa di San Giuseppe ogni giorno alle ore 19,30, accompagnata dai canti gregoriani e dal «Missus» del Tomadini e di autore ignoto.

4478.

[XLI/48, 16 dicembre 1962, p. 7]

Sarà tenuta in sette chiese
LA NOVENA DEL «MISSUS»
PREPARATORIA AL NATALE
Un coro di voci bianche eseguirà
in Duomo musica del Candotti

Sabato 15 avrà inizio la novena del Natale. La tradizionale e tanto suggestiva funzione sarà tenuta ogni giorno fino a tutto il 23 dicembre nella parrocchia di S. Marco alle ore 18 al Cristo (al termine della Messa vespertina), alle 18.30 alle Grazie, ed alle 19 in Duomo (in quest'ultimo, un coro di bambini eseguirà il «Missus» del Candotti), nella parrocchia di S. Giorgio alle ore 18, a S. Francesco dei Cappuccini alle 17, in Borgomeduna alle 19.30 e alla Comina alle 20.

4479.

[XLI/48, 16 dicembre 1962, p. 7]

VALLENONCELLO
Per la «sagra» dell'Immacolata
La solenne processione
e il convegno in Asilo
Ammirazione degli ospiti per

i restauri della parrocchiale

La ricorrenza dell'Immacolata, favorita dal bel tempo anche se un po' freddo (del resto un clima... di stagione) ha avuto sabato 8 il suo ormai tradizionale rilievo. Alla Messa solenne celebrata dal parroco dott. don Fabris, il discorso è stato tenuto dal prof. don Mattiel del Don Bosco e la corale, diretta da Guglielmo Battiston, ha impeccabilmente interpretato la «secunda pontificalis» del Perosi. Sedeva all'armonium il maestro Mario Babuin. [...]

4480.

[XLI/49, 23 dicembre 1962, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

S'INIZIERANNO IN DUOMO CON LA MESSA DI PIO VI

***I solenni riti natalizi
nelle chiese cittadine***

**Una originale e attraente rassegna: i Presepi – Quando avremo
quello cittadino? – L'ottavo anno del «Pane della bontà»**

Primo Natale nella parrocchia di San Francesco ai Cappuccini

[...] Alla mezzanotte, la Messa sarà celebrata a S. Giorgio, in Borgomeduna, alla Comina, al Don Bosco, e nella nuova parrocchia di S. Francesco ai Cappuccini che festeggerà il suo primo Natale, e in quelle dei quartieri periferici e dei vari istituti. Ovunque verrà scoperto il Presepio e saranno eseguite suggestive «pastorali». [...] Facile poi prevedere sovraffollate le chiese, come non mai in tutti gli altri periodi dell'anno, ed altrettanto avverrà martedì 25, giorno di Natale, per la Messe d'orario e quelle straordinarie: ogni sacerdote in questa ricorrenza ne celebra infatti tre. Sempre martedì, in Duomo (ore 10.15), a San Giorgio (ore 10.30), in Borgomeduna e nelle altre parrocchiali verrà officiata la Messa solenne ovunque con accompagnamento di scelta musica. [...]

[...]

4481.

[XLI/50, 30 dicembre 1962, p. 7]

PRECEDUTO DA UNA VIGILIA DI PREPARATIVI MAI COSÌ INTENSA

Il Natale '62 dei pordenonesi

trascorso nel clima della tradizione

Folle imponenti nelle chiese e suggestivo il volto della città – Serene

*riunioni conviviali in tutte le case e nelle istituzioni benefiche – Gli
eloquenti consuntivi delle vendite – Rientro di migliaia di emigrati
Nessun incidente ha turbato la festività conclusasi sotto la prima neve*

[...]

[...] Martedì, alla Messa solenne in Duomo la corale diretta dal M.o Pizzutelli e accompagnata all'organo dal M.o Crosato ha eseguito musica del Perosi; quella di S. Giorgio ha interpretato sotto la direzione del M.o Del Col e accompagnata da un'orchestra, una messa a due voci del Mattioli. Anche nelle altre chiese sono state gustate delle belle pastorali ed al Presepio di S. Giorgio i bambini hanno depresso pure stavolta i doni per i carcerati ai quali sono stati poi distribuiti mercoledì.

[...]

4482.

[XLII/1, 6 gennaio 1963, p. 5]

***Tradizionale all'Epifania
Questa sera Vigonovo
il «presepio vivente»
S'inizierà con la pittoresca sfilata
del corteo dei Re Magi***

Nella serata dell'odierna domenica 6 gennaio avrà: luogo tra noi una manifestazione di venuta ormai tradizionale il giorno dell'Epifania e che ogni anno richiama molta gente anche dai paesi vicini. [...] Deliziose pastorali eseguite dalla corale con accompagnamento d'organo e dialoghi e poesie sul Natale completeranno il programma della cerimonia.

4483.

[XLII/1, 6 gennaio 1963, p. 6]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

***Nell'ottantesimo compleanno
Offerta all'abate
la medaglia d'oro
Ha costituito l'omaggio di
riconoscenza della parrocchia***

Lo scorso 23 dicembre la popolazione si è stretta intorno all'abate mons. cav. Tommaso

Gerometta che ha compiuto 80 anni per offrirgli a ricordo dei trentun anni di attività pastorale a Sesto, una artistica medaglia d'oro. Assistito da don Rambaldini e da don Mazzon mons. Gerometta ha celebrato la Messa solenne durante la quale la schola cantorum diretta da don Pasianotto e accompagnata all'organo dal maestro Simonutti ha magistralmente eseguito la «Jucunda» del Vittadini e l'«Juravit» del Simonutti. Al Vangelo l'arcidiacono di S. Vito mons. Corazza dopo aver letto il messaggio augurale del Vescovo ha messo in risalto lo zelo sacerdotale di mons. Gerometta e la sua dedizione per rinnovare e far conoscere la splendida abbazia. La banda cittadina diretta dal prof. De Paoli ha riaccompagnato poi l'abate in canonica.

[...]

4484.

[XLII/3, 20 gennaio 1963, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

STAMANE ALLE GRAZIE PRESENTI LE AUTORITÀ

La celebrazione cittadina

del B. Odorico da Pordenone

Il convegno pomeridiano degli odoriciani

e la festa di domenica scorsa a Villanova

La celebrazione cittadina del Beato Odorico da Pordenone si svolge nell'odierna domenica con l'ormai tradizionale programma. All'altare del Beato nel santuario delle Grazie, avranno luogo alle ore 9 la Messa degli odoriciani e un'ora e mezza più tardi quella solenne. A quest'ultima, officiata dal rettore del Seminario, mons. Fratta, che terrà pure il discorso, assisteranno anche la rappresentanza della Civica Amministrazione con il vessillo e le autorità. La corale del Duomo, accompagnata dall'organo, eseguirà scelta musica, e al termine l'inno della Giac. [...]

[...]

4485.

[XLII/4, 27 gennaio 1963, p. 4]

ZOPPOLA

RICORDATA UNA MEDAGLIA D'ORO – Il ventesimo annuale della morte sul fronte russo del nostro compaesano caporale Aldo Bortolussi, appartenente al 3° Artiglieria

alpina della «Julia» ed alla cui memoria venne decretata la medaglia d'oro, è stato ricordato domenica scorsa. Le autorità, le associazioni, le scolaresche e numerosa la popolazione, nonché rappresentanze dei comandi militari della zona, e delle associazioni combattentistiche e d'arma di Pordenone e di altri luoghi, raggiunta, con in testa la fanfara di Sesto al Reghena, l'arcipretale, hanno assistito alla Messa di suffragio celebrata dal ten. don Battana cappellano del 3° Artiglieria da montagna, il quale ha pure pronunciato parole di cristiano ricordo del valoroso. [...] La canzone del Piave eseguita dalla fanfara e un inno della montagna eseguito dal cord locale diretto dal m° Pierobon hanno concluso la cerimonia, alla quale sono seguiti un vermout e il pranzo offerto dagli alpini locali.

4486.

[XLII/4, 27 gennaio 1963, p. 5]

VALERIANO

LA FESTA DI S. ANTONIO è stata celebrata domenica scorsa con il tradizionale rilievo. [...] Nel pomeriggio si è svolta la processione per le vie del paese pavesate a festa e con l'intervento della locale fanfara. [...]

4487.

[XLII/4, 27 gennaio 1963, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Nel nodo nuziale

Sabato 19, in S. Giorgio, l'arciprete don Ennio Cecco ha benedetto le nozze della sorella, sig.na Rosina, con il concittadino Giorgio Chiarelli di Francesco. Con i testimoni, rag. Ennio Sfriso e rag. Cesare Gazzin, uno stuolo di familiari e di amici degli sposi ha assistito al rito, durante il quale il m° Sante Del Col ha eseguito allargano scelta musica. [...]

4488.

[XLII/4, 27 gennaio 1963, p. 4]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

**Alle Grazie presenti le autorità
La celebrazione cittadina
del B. Odorico da Pordenone**

La ricorrenza del Beato Odorico da Pordenone ha avuto la sua tradizionale celebrazione nel santuario delle Grazie. Alla Messa degli odoriciani, ha fatto seguito, alle ore 10.30, quella solenne officiata dal rettore del Seminario, mons. Fratta. Con gli arcipreti del Duomo, mons. Peressutti, e di Villanova, don Perlin, erano l'ass. rag. Furlanetto per il Comune, e uno stuolo di autorità.

[...] La corale, diretta dal maestro Pizzutelli e accompagnata all'organo dal maestro Crosato, ha offerto una magistrale interpretazione della «prima pontificalis» del Perosi.

[...]

4489.

[XLII/5, 3 febbraio 1963, p. 5]

**NOTIZIARIO SANVITese
Nel ventesimo di Nicolajewska
Messa di suffragio
in Duomo per i Caduti**

I Caduti nella battaglia di Nikolajewska, sul Don, tra i quali ci sono anche dei concittadini, sono stati ricordati domenica scorsa con una Messa di suffragio celebrata in Duomo. [...] La cantoria del Duomo ha egregiamente eseguito la Messa di requiem del Perosi.

4490.

[XLII/6, 10 febbraio 1963, p. 5]

**Nella natale Budoia mons. Lozer
ha celebrato la Messa di diamante**

La benedizione del S. Padre e i messaggi del Vescovo e di mons. Signora - Singolare corona al pranzo «nuziale» - Commosa rievocazione di uomini e di avvenimenti

Nel suo paese natale, all'altare della prima Messa, il Protonotario Apostolico mons. Giuseppe Lozer ha celebrato domenica scorsa la sua Messa di diamante, circondato da sacerdoti, congiunti, autorità e coetanei e da tutti i suoi comparrocchiani di Budoia. [...] La scuola di canto locale, diretta dal maestro Besa, ha interpretato egregiamente la Prima

Pontificalis del Perosi; poi al Vangelo Monsignore stesso ha parlato. [...]
[...]

4491.

[XLII/7, 17 febbraio 1963, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO
L'11 FEBBRAIO FESTEGGIATO DALL'UNITALSI
Messa del Vescovo in S. Giovanni
per gli ammalati e i sofferenti

Il Presidente Diocesano dell'Unitalsi Mons. Can. Giacomo Marzin, aveva anche quest'anno invitato i devoti della Madonna di Lourdes a festeggiare la data dell'11 febbraio, con un programma Religioso, caritativo e catechetico. I fedeli hanno risposto partecipando numerosi alla Messa prelatizia celebrata da S.E. Monsignor Vescovo, mons. Vittorio De Zanche, nella chiesa dell'Ospedale Civile di Portogruaro, assistito dal Presidente Diocesano dell'Unitalsi e da Mons. Sedran, seguita liturgicamente dai presenti e dai Pueri Choraes del Duomo.

[...]

4492.

[XLII/7, 17 febbraio 1963, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

Il Vescovo in Duomo
per la lesta del Papa

La festa del Papa fissata per la prima domenica dopo la «Cattedra di San Pietro», verrà celebrata domenica prossima 24 febbraio in tutta la Diocesi. A Portogruaro, in Concattedrale, sarà presente S. Ecc. Mons. Vescovo a innalzare il canto del «Te Deum», subito dopo la messa delle ore 18.15, per il Romano Pontefice Giovanni XXIII. [...] Il discorso di circostanza verrà tenuto da Padre Gabriele Polita, dei Prati minori che il mercoledì delle ceneri incomincerà poi la predicazione trisettimanale del Quaresimale in Portogruaro; la parte musicale sarà interpretata dalla cantoria del Duomo.

4493.

[XLII/7, 17 febbraio 1963, p. 5]

S. FRANCESCO D'ARZINO

LA FESTA DELL'EMIGRANTE, com'è consuetudine, si è svolta l'ultima domenica di gennaio. Per l'occasione abbiamo avuto tra noi P. Pierbattista Zuliani dei Francescani di Gemona, il quale ha predicato il triduo alle varie categorie: il mattino durante la Messa alle donne; nel pomeriggio alle giovani e alla sera agli uomini e giovani per i quali è stata inoltre celebrata la Messa vespertina. [...] Il 27 gennaio gli emigranti si sono accostati alla Comunione, soddisfacendo così anche al precetto pasquale, ed il Parroco ha fatto loro dono del canto di una Messa a due voci «in prima audizione». [...]

4494

[XLII/7, 17 febbraio 1963, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Domenica in Duomo «Te Deum» per il Papa

Domenica prossima 24 febbraio, verrà celebrata anche nelle chiese cittadine la «Festa del Papa»: gli iscritti alle Associazioni cattoliche e i fedeli si accosteranno alla Comunione pregando per la prosperità del Sommo Pontefice.

Alle ore 10.30, nel Duomo di San Marco, verrà celebrata dal Rettore del Seminario la Messa prelatizia, durante la quale la schola cantorum dello stesso Istituto, che sarà presente al completo, eseguirà scelti mottetti. [...]

[...]

4495.

[XLII/8, 24 febbraio 1963, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

Vescovo autorità e fedeli in Duomo per la festa dei Papa

Nella Concattedrale di Sant'Andrea si celebrerà oggi in forma solenne la festa del

Papa. Vescovo, autorità religiose, civili e militari, gli organizzati cattolici, le rappresentanze d'arma e la folla dei fedeli si raduneranno, alle ore 18.15, per ascoltare la S. Messa prelatizia e innalzare a Dio il canto del e Te Deum» di ringraziamento per averci concesso in Giovanni XXIII il Papa del Concilio Ecumenico. [...] La musica del Perosi sarà interpretata dalla Cantoria del Duomo.

4496.

[XLII/8, 24 febbraio 1963, p. 4]

S. PIO X DI CONCORDIA

LA MADONNA DI LOURDES è stata festeggiata con la tradizionale solennità. [...] Alla prima Messa duecento fedeli si accostarono alla Comunione; a quella solenne la schola cantorum ha eseguito la Cerviana a tre voci del Perosi. Dirigeva il maestro Del Frè da Portogruaro, e all'organo sedeva il maestro Pier-Giorgio Provedel da Lorenzaga. [...]

4497.

[XLII/9, 3 marzo 1963, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

II Vescovo in Seminario per la festa di S. Tommaso *Particolare omaggio dell'Istituto al Presule nell'imminenza del suo Giubileo sacerdotale*

Giovedì prossimo, 7 marzo, sarà celebrata in Seminario con la tradizionale solennità la festa del Patrono degli studi, S. Tommaso d'Aquino, onorata come ogni anno dalla presenza di S. E. Mons. Vescovo. [...]

Nel pomeriggio, alle ore 15, presenti le autorità cittadine, rappresentanze del clero della diocesi e degli istituti scolastici, avrà luogo l'Accademia, che vorrà essere quest'anno un particolare omaggio a S. E. Mons. Vescovo e quasi un anticipo delle manifestazioni che la Diocesi si accinge a tributargli in occasione del suo Giubileo Sacerdotale. Il rettore mons. Fratta terrà la prolusione sul tema: «La figura del Vescovo nella storia, nel ministero e nella liturgia»; la cappella corale, diretta dal dott. don Rangan, svolgerà il seguente programma: Omaggio al Pastore (a 3 voci dispari, del Picchi); Exultate justi (a 4 v. d. di Grossi da Viadana); Mattinata (a 4 v. p. di Veneziani); Canto di festa (a 4 v. d. di G. Mosso); Acclamations (a 12 v. d. di Casimiri).

[...]

4498.

[XLII/9, 3 marzo 1963, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

In Duomo presenti le autorità Il solenne «Te Deum» per la festa del Papa

La festa del Papa ha avuto domenica scorsa la sua solenne celebrazione cittadina in Duomo presenti le autorità con a capo il Sindaco ed altri membri dell'Amministrazione civica, le rappresentanze dell'Ac diocesana e della parrocchia, di collegi e istituzioni, nonché di numeroso pubblico. [...] Il rettore del Seminario mons. Fratta alla Messa da lui celebrata ha illustrato la missione del Vicario di Cristo nel corso dei secoli e l'alta figura e l'opera del Sommo Pontefice Giovanni XXII. Durante il rito, la corale del Seminario diretta dal dott. don Rangan – l'istituto era intervenuto al completo – ha eseguito il «Tu es Petrus» del Refice, il «Magnificat» del Casimiri ed un «O salutaris Ostia» di autore ignoto, intonando ai termine il «Te Deum» pure del Casimiri alternato con versetti in gregoriano.

4499.

[XLII/11, 17 marzo 1963, p. 5]

Festa di S. Tommaso in Seminario

La ricorrenza del Patrono degli studi, San Tommaso d'Aquino, ha avuto pure stavolta in Seminario una solenne celebrazione. S.E. Mons. Vescovo al quale facevano corona il corpo insegnante e i chierici, ha assistito il mattino alla Messa officiata dal preside del corso teologico, mons. dott. Pio Della Valentina ed al cui Vangelo il discorso è stato tenuto dal diacono don Paolo Goi. La corale ha eseguito musica del Bartolucci. Nel pomeriggio, il salone del Seminario si è affollato di invitati, di cittadini e di familiari degli alunni per la tradizionale tornata accademica. [...] Eseguita dalla corale il canto del Picchi «Omaggio al Pastore», il rettore mons. Guglielmo Fratta ha tenuto la prolusione accademica sul tema: «La figura del Vescovo nella storia, nel ministero e nella liturgia», seguita con vivo interesse e sottolineata al termine da un generale consenso. Pure molto applaudito il programma svolto dalla corale sotto la direzione del dott. don Sergio Rangan, e che comprendeva l'«Exultate justi» di Grossi da Viadana, la «Mattinata» a 4 v.p. di Veneziani e «Canto di festa» di Mosso.

[...] Le «Acclamazioni» a dodici voci dispari del Casimiri hanno concluso il riuscito trattenimento.

4500.

[XLII/12, 24 marzo 1963, p. 5]

CASARSA

Il solenne ingresso del nuovo Arciprete

La popolazione di Casarsa, spiritualmente preparata da un triduo predicato dall'economista spirituale don Antonio Zaccarin e da un Padre Cappuccino, e organizzativamente da un apposito attivissimo comitato, ha accolto martedì scorso, festa di S. Giuseppe, il nuovo Arciprete don Domenico Comisso, che succede al compianto mons. Stefanini, deceduto alcuni mesi fa. [...] L'incontro della popolazione col nuovo arciprete è avvenuto in viale Pordenone, presso l'edificio scolastico, presenti le autorità civili e militari, numerosi sacerdoti casarsesi, tra cui i monsignori Castellarci e Tesolin, e dei paesi limitrofi; prestava servizio la banda musicale di Valvasone. [...] Al Vangelo della Messa da lui celebrata don Comisso rivolgeva per la prima volta la sua parola ai fedeli che gli sono stati affidati, traendo dalla figura di S. Giuseppe felici spunti e pratiche applicazioni. La schola cantorum ha eseguito scelta musica del Perosi.

[...]

4501.

[XLII/12, 24 marzo 1963, p. 5]

IL FESTOSO «SAN GIUSEPPE» DI MARSURE

Inaugurate in chiesa un complesso di opere

È divenuta così ancora più bella per iniziativa del parroco e la generosità della popolazione

Particolarmente festosa e lieta la ricorrenza di San Giuseppe stavolta a Marsure. [...] Sono stati infatti inaugurati l'organo, costruito dalla ditta Francesco Zanin di Codroipo, i banchi e le bussole in mogano, le porte in rovere massiccio (opere queste dei fratelli Pilosio di Tricesimo), la decorazione interna ed esterna eseguita dal pittore Antonio Michelin di Torre con la collaborazione dei figli, l'impianto di riscaldamento ad aria condizionata dovuto alle officine di Saronno, la levigatura del vecchio pavimento che, com'è noto, è in pietra pregiata

dell'avianese, l'impianto di elettrificazione delle campane e quello di illuminazione della chiesa intonato alle sue linee architettoniche. [...]

Alla Messa solenne (durante il rito la scuola di canto diretta dal m. Carlo Mazzocco di Aviano e accompagnata all'organo, così collaudato per la prima volta, dall'arciprete di San Martino, don Luigi Pessot, ha interpretato la secondi «pontificalis» del Perosi), il parroco ha espresso la sua soddisfazione e ringraziato i fedeli per un così generoso appoggio. Nel pomeriggio ha tenuto concerto la Banda del Villaggio del fanciullo di Pordenone e quindi al «Te Deum» ha parlato mons. Giuseppe Lozer, il quale aveva ben volentieri accolto l'invito e, compiacendosi con i marsuresi per l'appoggio dato a così belle iniziative a favore del tempio, ha ricordato anche la vita e l'opera di due defunti parroci di Marsure, don Giorgio De Piero e don Angelo Burigana, a lui legati da affettuosa amicizia e che la vita avevano speso in questo paese.

4502.

[XLII/12, 24 marzo 1963, p. 6]

La settimana pordenonese

[...]

LA «SAGRA» DI SAN GREGORIO, terza in ordine di tempo tra quelle pordenonesi nel giro di un anno, si è svolta domenica scorsa nel quartiere omonimo preceduta la sera prima dalla luminaria. Alla Messa solenne, officiata da mons. Peressutti, le corali del Duomo e di Borgomeduna riunite come usano in questa ricorrenza, hanno eseguito musica del Perosi. [...]

4503.

[XLII/15, 14 aprile 1963, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE

***La Pasqua verrà annunciata
dalle campane di mezzanotte***

**La liturgia della Risurrezione nelle parrocchiali e i solenni riti odierni
Il Vescovo tra i degenti dell'Ospedale - La Comunione degli studenti e
dei lavoratori - Manifestazioni benefiche e tradizioni della festività**

[...] *Molto frequentate, nei tre giorni precedenti, le Quarantore a San Giorgio dove ha tenuto la predicazione mons. Fratta e la corale diretta dal m. Sante Del Col ha offerto buone esecuzioni del «Miserere» del Perosi, del «Tantum ergo» di un autore ignoto e del «Vexilia*

regis» di un compositore tedesco. Sono seguite, aperte nel pomeriggio di domenica con la processione, quelle del Duomo, dove fino a mercoledì sera hanno pure richiamato un pubblico molto numeroso. Ha parlato Padre Pancrazio dei Cappuccini, e le corali riunite di S. Marco e di Borgomeduna (pure assieme avevano sostenuto il canto alle Quarantore in quest'ultima parrocchia durante i tre ultimi giorni della settimana di Passione hanno eseguito un «Miserere» a 2 e 3 voci virili composto dal m. prof. Onofrio Crosato, che dirigeva pure il complesso, in memoria di Angelo Montico, il quale, oltre ai molti altri meriti acquisiti durante la sua purtroppo breve esistenza terrena, era stato anche uno dei migliori e più appassionati componenti delle corali stesse. [...] Frattanto, sempre durante gli scorsi giorni si sono susseguite la Pasqua dei soldati – della quale diciamo a parte – degli studenti, dei lavoratori – in tutte le aziende hanno parlato i sacerdoti e in parecchie è stata pure celebrata la Messa – e dei degenti dell'Ospedale. Questa ha avuto luogo lunedì mattina: S. E. Mons. Vescovo, assistito dai cappellani del pio luogo, ha percorso tutti i reparti amministrando oltre ottocento Comunioni ed ha quindi celebrato la Messa nella cappella di quello sanatoriale mentre un coro di suore e di infermiere diretto dal m. Del Col eseguiva scelti mottetti. [...]

[...]

Oggi domenica (e così pure domani lunedì, seconda festa) le funzioni si svolgeranno in tutte le chiese con l'orario festivo e il tradizionale rilievo. Alla Messa prelatizia di stamane, alle ore 10.15 in Duomo, la corale diretta dal m. Crosato e accompagnata all'organo dal m. Pizzutelli, eseguirà la «prima pontificalis» del Perosi, il «Victimae pascali» in gregoriano. Quest'ultimo sarà pure interpretato alla Messa solenne in S. Giorgio dove la corale diretta all'organo dal m. Sante Del Col interpreterà la «Te Deum laudamus».

[...]

4504.

[XLII/16, 21 aprile 1963, p. 6]

San Martino al Tagliamento
FESTIVITÀ PASQUALI DOPPIAMENTE LIETE
La prima Messa solenne
di un novello missionario

Padre Guido Meneghetti è nato 27 anni fa a Noventa di Piave ma due mesi dopo si trasferiva con la famiglia nel nostro paese. Studiò nel Seminario di Pordenone fino al secondo anno di liceo, per passare poi nel Pontificio Istituto Missioni Estere di Milano dove lo scorso 30 marzo venne consacrato sacerdote. È tornato a S. Martino per celebrare la sua prima messa solenne domenica scorsa, festa di Pasqua. [...] Dopo l'omaggio floreale accompagnato da gentili parole pronunciate dal bambino Massimo Tolusso, il Sindaco signorina Giannina Moretto gli ha recato il saluto dei sammartinesi. Quindi ha raggiunto la canonica, mentre i

fedeli prendevano posto in Chiesa per assistere alla Messa celebrata da padre Guido assistito dal diacono Maset e dal chierico Cesarin. La Schola cantorum ha eseguito magistralmente la Secunda pontificalis del Perosi. [...] Nel pomeriggio al trattenimento accademico la Schola cantorum ha eseguito alcuni pezzi alternati ad omaggi ed indirizzi di saluto a Padre Guido da parte dei bambini dell'Asilo. [...]

4505.

[XLII/16, 21 aprile 1963, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

NELLA RICORRENZA DEL PATRONO DELLA CITTA'

**Pontificale di San Marco
giovedì mattina in Duomo**

***Il rito, celebrato dal Vescovo, sarà preceduto
dalle Litanie maggiori - L'esposizione dei reliquiari
e, nel pomeriggio, la tradizionale scampagnata***

Giovedì prossimo 25 aprile Pordenone festeggerà il suo Patrono, San Marco, con un programma ormai codificato dalla tradizione: al poggolo del Municipio e ai pali di piazza XX Settembre sarà issato, accanto al tricolore, il vessillo bianco - rosso della città, in Duomo, nella cappella dei Ricchieri, verranno esposti gli antichi reliquiari. Sempre in Duomo, alle ore 10, presenti le autorità con a capo la Civica Amministrazione e il gonfalone del Comune, i parroci ed il clero cittadino e le rappresentanze di associazioni ed enti pure con i vessilli, S.E. mons. Vescovo celebrerà la Messa pontificale e terrà l'omelia. Il rito, durante il quale la scuola di canto della parrocchia eseguirà musica del Perosi, sarà preceduto un quarto d'ora prima dalle Litanie maggiori eseguite dalla corale del Seminario, presente al completo, a ricordo della processione che un tempo si teneva lungo corso Vittorio Emanuele. [...]

4506.

[XLII/17, 28 aprile 1963, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

ORGANIZZATE DALLA CISL E DALLE AGLI

**Le manifestazioni cittadine
e di Torre per il 1° maggio**

**Gita dei lavoratori alla spiaggia di Ugnano - Il
concerto della banda e l'estrazione della tombola**

La ricorrenza di San Giuseppe artigiano, festa cristiana del lavoro, verrà celebrata mercoledì 1. maggio con le ormai tradizionali manifestazioni. [...] Nella stessa mattina – ore 10 – i lavoratori di Torre sono attesi in parrocchiale per la Messa solenne che sarà accompagnata da musica del Perosi. Nel pomeriggio, sempre per iniziativa del Circolo Acli del quartiere, si svolgerà la gara ciclistica riservata agli allievi e valevole per il campionato regionale (è organizzata dalla «Bottecchia» su un percorso interamente pordenonese che sarà ripetuto venti volte per complessivi venti chilometri) con in palio la 7. coppa Acli, cui farà seguito – ore 16 nella piazza centrale di Torre – il concerto di apertura della stagione '63 tenuto dalla Banda cittadina diretta dal maestro Erasmo Dell'Ova. [...]

4507.

[XLII/18, 5 maggio 1963, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

IL RITO PONTIFICALE IN DUOMO

***La festa di S. Marco
sulla scia delle tradizioni***

[...] Alle ore 10 il tempio si è affollato mentre nelle pancate ricoperte di drappi rossi e disposte sotto la crocera del transetto prendevano posto le autorità. [...] Accolto da un solenne «Sacerdos et Pontifex» eseguito dalla corale marciana che ha poi interpretato la «Te Deum» del Perosi sotto la direzione del m. Pizzutelli e accompagnata all'organo dal m. Crosato, S.E. mons. Vescovo ha officiato la Messa assistito al trono dai monsignori Pancino, Fratta e Peressutti, e all'altare dal dott. don Ferrarese direttore del don Bosco, e da mons. Luigi Tomè, appartenente ad una famiglia di origine casarsese emigrata in Argentina dove, a Buenos Aires, questo sacerdote è titolare di una parrocchia. Durante il rito, le «parti variabili» della messa, sono state eseguite in gregoriano dalla cappella del Seminario. [...]

4508.

[XLII/20, 19 maggio 1963, p. 5]

TRAVESIO

**Solenni onoranze funebri
alla salma di Luigi Fratta**

Imponenti nella loro semplicità, per la presenza di numerosi sacerdoti, dei professori e chierici del Seminario maggiore, di religiose e di compaesani, sono riusciti i funerali del compianto sig. Luigi Fratta, padre di mons. Guglielmo, rettore del Seminario. [...] Ha officiato la Messa di requiem l'arciprete don Marin, assistito dai chierici del Seminario; la schola cantorum di questo Istituto, accompagnata dall'organo, ha eseguito la Messa a tre voci del Perosi e quindi il «Libera me, Domine» dello stesso autore. [...]
[...]

4509.

[XLII/22, 2 giugno 1963, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

Le odierne celebrazioni in onore di S. Francesco Maria da Camporosso

Si svolgeranno al santuario della Madonna di Fatima

Nel santuario della Madonna di Fatima, retto dai padri cappuccini, hanno luogo oggi solenni celebrazioni in onore di S. Francesco Maria da Camporosso, cappuccino, elevato all'onore degli altari dal regnante Pontefice Giovanni XXIII. Alle tre Messe del mattino verrà illustrata la figura del nuovo santo; alle 18.30 verrà celebrata la Messa solenne in terzo, con panegirico, preghiere, canti, benedizione e bacio della reliquia: la rinomata schola cantorum di Villanova di Fossalta eseguirà la prima «pontificalis» dei Perosi.

[...]

RIUSCITA MANIFESTAZIONE MARIANA – Domenica scorsa, la popolazione della zona circostante all'Asilo M. Immacolata ha avuto la sua «sagra», che si è conclusa con una riuscita manifestazione mariana. Alla Messa solenne, con panegirico del prof. don Luciano Padovese, ha diretto la cantoria di viale Trieste lo studente Gianfranco Stivai. [...]

4510.

[XLII/22, 2 giugno 1963, p. 5]

CRONACA DI CORDENONS

E morto a ottant'anni il comm. ing. Enrico Galvani *Le imponenti onoranze funebri*

[...]

Imponenti, domenica mattina le onoranze funebri riuscite una sentita e commossa manifestazione di cordoglio: si può dire che tutta Cordenons e con essa una folla di autorità e di rappresentanze convenute da altri luoghi, fosse attorno alla Galvani. [...] Nella chiesa di Santa Maria Maggiore, hanno celebrato la Messa di requiem l'arciprete don Comisso e, agli altari, altri due sacerdoti, mentre la corale della parrocchia eseguiva musica gregoriana. [...]

4511.

[XLII/22, 2 giugno 1963, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

PRECEDUTI DALLA TRADIZIONALE NOVENA

*I riti di Pentecoste
nelle chiese cittadine*

*Due giorni di festa e benedizione del pane a
Castions - Iniziata la tredicina di Sant' Antonio*

La festività, di Pentecoste – una delle tre maggiori ricorrenze liturgiche dell'anno ecclesiastico – avrà nell'odierna domenica 2 giugno un solenne rilievo anche nelle nostre chiese. In Duomo dove come nelle altre parrocchiali è stata preceduta dalla tradizionale novena, stamane, alle ore 10.15, sarà cantato il «Veni Creator» cui seguirà la Messa prelatizia. La corale accompagnata all'organo dal m. Crosato eseguirà scelta musica. Alle ore 10.30, l'inno dello Spirito Santo e la Messa in terzo verranno pure officiati nell'arcipretale di S. Giorgio – verrà interpretata dalla scuola di canto diretta da mons. Mauro (siederà all'organo il m. Del Col) la «prima pontificalis» del Perosi – e nelle altre chiese cittadine. [...]

4512.

[XLII/23, 9 giugno 1963, p. 6]

ZOPPOLA

Con commosse parole dal sindaco

**Il Papa commemorato
al Consiglio Comunale**

**La manifestazione preceduta da
un solenne rito di suffragio**

[...]

La riunione era stata preceduta da una Messa solenne di suffragio celebrata dall'arciprete don Maurizio nella chiesa di San Martino presenti le autorità, le associazioni e le scuole con vessilli, e numeroso pubblico. Scelta musica è stata eseguita dalla corale diretta dal m. Pierobon.

4513.

[XLII/23, 9 giugno 1963, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE

UNANIME ANCHE A PORDENONE IL CORDOGLIO PER LA MORTE DEL PAPA

Una Messa pontificale in Duomo

domani sera per Giovanni XXIII

*Sarà celebrata dal Vescovo con l'intervento delle autorità e delle associazioni - Il lutto cittadino: bandiere abbrunate, scuole e cinema chiusi
Sospese le udienze in Tribunale - Messaggio del Comune alla Santa Sede*

[...]

La manifestazione cittadina di suffragio avrà luogo domani sera, lunedì 10 giugno, alle ore 18 in Duomo con l'intervento delle autorità, delle associazioni e scuole con i vessilli. Celebrerà la Messa Pontificale S. E. mons. Vescovo, il quale terrà pure l'elogio del defunto Pontefice impartendo quindi l'assoluzione al tumulo sul quale poseranno le insegne papali. Scelta musica sarà eseguita dalla corale del Seminario. [...]

4514.

[XLII/23, 9 giugno 1963, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

NEL POMERIGGIO DI GIOVEDÌ PER IL CORPUS DOMINI

La processione eucaristica

lungo le strade del centro

Vi parteciperanno le cinque parrocchie cittadine, le autorità, le associazioni e due corpi bandistici

Giovedì prossimo 13 giugno, ricorrenza del Corpus Domini, si svolgerà nel tardo pomeriggio la tradizionale processione cittadina. [...] Due corpi musicali, la Banda cittadina e quella del Villaggio del fanciullo – gli istituti Don Bosco, Vendramini, San Giorgio, Missioni

africane, il Villaggio e la Casa della fanciulla, assieme alla confraternita di San Marco al Seminario Vescovile e al clero precederanno l'Augusto Sacramento. [...]

4515.

[XLII/23, 9 giugno 1963, p. 8]

NOTIZIARIO SANVITESE

Nella giornata di Pentecoste

LA PRIMACOMUNIONE

A CENTO FANCIULLI

**Hanno sfilato in suggestivo corteo
da San Lorenzo al Duomo**

[...] Domenica scorsa verso le ore 8 dalla chiesa di San Lorenzo sono partiti in corteo accompagnati dai sacerdoti e dai chierichetti e preceduti dagli esploratori e dalla fanfara dell'Oratorio. [...] Lungo il tragitto, tra l'ammirata attenzione del popolo che faceva ala, la musica ha eseguito inni religiosi. In Duomo dopo il «Veni Creator» il gruppo dei piccoli cantori ha eseguito scelti mottetti alla Messa e mons. Arcidiacono ha rivolto paterne esortazioni ai fanciulli. [...]

4516.

[XLII/24, 16 giugno 1963, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

Autorità istituzioni e fedeli

al Pontificale in suffragio del Papa

Nel giorno e nell'ora stessa in cui la venerata salma del compianto Pontefice Giovanni XXIII veniva tumulata nelle Grotte Vaticane, giovedì 6 giugno, alle ore 19, S. E. Mons. Vescovo ha officiato nell'Ausiliare di S. Andrea gremita di fedeli un solenne Pontificale di requiem. [...] Prestavano servizio i chierici del Seminario, la cui schola cantorum ha eseguito impeccabilmente la Messa funebre del Perosi. [...]

[...]

4517.

[XLII/24, 16 giugno 1963, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE
CELEBRATO LUNEDÌ DAL VESCOVO NEL DUOMO GREMITISSIMO

*Il solenne rito pontificale
in suffragio di Giovanni XXIII*

**Vi hanno assistito al completo autorità, associazioni ed enti cittadini - Il
Collegio Cardinalizio ha ringraziato il Comune per le condoglianze**

[...]

S.E. mons. Vescovo ha celebrato la Messa pontificale di requiem assistito al trono dai monsignori Fratta, Peressutti e Giacinto, ed all'altare dal parroco di Borgomeduna, don Pandin, e dal prof. don Del Zotto; la corale del Seminario ha diffuso le commoventi melodie della messa funebre a 3 v.d. del Perosi. Al termine il Presule ha pronunciato il discorso che riportiamo in altra pagina, e quindi, intonato dal coro il «Libera me Domine» pure del Perosi, ha impartito l'assoluzione al tumulo, sul quale posavano le insegne papali. La cerimonia si è conclusa con il canto «In Paradisum» e successivamente, nella canonica dei Duomo, il Vescovo ha ricevuto le autorità che gli hanno rinnovato le loro condoglianze per la dipartita dell'indimenticabile Supremo Pastore della Chiesa.

[...]

4518.

[XLII/24, 16 giugno 1963, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

QUASI OTTOCENTO RIUNITI ALLE GRAZIE

**La benedizione agli infermi
durante un commovente rito**

Quasi ottocento infermi provenienti dall'Ospedale, dalle case di riposo e da abitazioni locali e della zona sono stati riuniti domenica scorsa nel parco del santuario delle Grazie per la tradizione benedizione, come negli scorsi anni organizzata dall'Unitalsi. [...]

Il rito ha avuto inizio alle ore 8.30 con la Messa celebrata da S. E. mons. Vescovo, assistito dai monsignori Peressutti e Marzin, quest'ultimo presidente diocesano dell'Unitalsi, ad un altare eretto sul ripiano della gradinata del tempio. La corale del Seminario ha eseguito i canti e le «invocazioni» di Lourdes e mons. dott. Mauro, vice presidente diocesano dell'Unitalsi, ha commentato al microfono i vari momenti della cerimonia. [...]

4519.

[XLII/25, 23 giugno 1963, p. 4]

NOTIZIARIO SANVITESI

LA FESTA DEI PATRONI, i santi Vito, Modesto e Crescenzo, che cade il 15 luglio, è, per consuetudine celebrata nella domenica successiva. [...] Per quanto riguarda la svolgimento liturgico, nulla è stato tralasciato in Duomo perché la festa avesse lo splendore delle maggiori ricorrenze. La cantoria egregiamente ha eseguito la Messa «In honorem Pii X» di Bartolucci, e alla Messa vespertina mons. Sedran ha lumeggiato le figure dei Martiri traendone spunti per illuminare il pubblico su problemi morali di grande interesse e attualità.

4520.

[XLII/25, 23 giugno 1963, p. 5]

Valvasone ha ricordato il miracolo eucaristico

La scuola di canto e il piccolo clero di Santa Agnese di Portogruaro alla secolare processione

Domenica scorsa, per la tradizionale processione della Sacra Tovaglia, Valvasone ha avuto ospiti, con a capo il parroco don Oscar Redrezza nativo di questo paese, la scuola di canto di Sant'Agnese di Portogruaro, che alla Messa solenne ha eseguito con buon gusto musica del Perosi ed il piccolo clero che ha svolto impeccabilmente il servizio liturgico. [...]

4521.

[XLII/25, 23 giugno 1963, p. 5]

CRONACA DI PORDENONE

CON L'INTERVENTO DELLE AUTORITÀ' E DELLE ASSOCIAZIONI

Solenne «Te Deum» in Duomo stasera per il Papa Paolo VI

***Il giubilo dei pordenonesi per L'elezione del Card. Montini al Soglio Pontificio
Le campane ne hanno dato il primo annuncio - Esposizione delle bandiere,
messaggi al Santo Padre e funzioni di ringraziamento venerdì sera nelle chiese***

[...]

Nel tardo pomeriggio di oggi, domenica, al termine della Messa vespertina delle ore 18

in Duomo, sarà officiato il solenne «Te Deum». Vi interverranno tutte le autorità, le associazioni e le rappresentanze scolastiche e dei collegi con i vessilli, ed è invitata tutta la cittadinanza. La corale di San Marco eseguirà scelta musica e dopo la benedizione eucaristica concluderà il rito con le «acclamazioni» in onore di Papa Paolo VI.

4522.

[XLII/26, 30 giugno 1963, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

Domenica prossima prima Messa in parrocchia

Ecco il programma fissato dalla Giunta Parrocchiale di A. C. per festeggiare il novello sacerdote don Emilio Puppulin, che domenica prossima celebrerà la sua prima Messa solenne in Portogruaro: alle ore 10.15: arrivo di don Emilio in Oratorio Pio X e accompagnamento del novello levita al Duomo di S. Andrea; 10.30 S. Messa solenne. L'Arciprete di Spilimbergo mons. Tesolin terrà il discorso gratulatorio; la Cantoria del Duomo interpreterà la «Pontificalis» del Perosi. [...]

4523.

[XLII/26, 30 giugno 1963, p. 4]

PRATURLONE : È il primo da duecento anni Oggi diviene sacerdote un nostro comparrocchiano

Anche Praturrone ha finalmente la gioia di vedere uno dei suoi figli salire all'altare. Si tratta di don Bernardino Del Col che nell'odierna domenica 30 giugno riceverà la consacrazione sacerdotale dalle mani di S.E. Vescovo nel corso della cerimonia che avrà luogo a Roraigrande. [...] Domenica prossima 7 luglio alle ore 9,30 una autocolonna muoverà dal Duomo di Pordenone per accompagnarlo a Praturrone dove, al confine parrocchiale, sarà incontrato dalle associazioni e dal popolo che in corteo, alla testa del quale ci sarà la banda di Tiezzo, lo scorterà poi fino alla chiesa. Durante la Messa solenne celebrata da don Del Col la corale e una scelta orchestra eseguiranno musica del Perosi e del Refice, e mons. Peressutti terrà il discorso. Nel pomeriggio, dopo il «Te Deum», avrà luogo, nella stessa arcipretale un trattenimento accademico. Il programma oltre a declamazioni, bozzetti e scenette dedicati al sacerdozio, comprende anche varie esecuzioni

della scuola di canto, tra le quali «Alfin da questa spoglia diviso» del Pierobon, la «Marcia pontificia» del Gounod, e i cori del Nabucco e dei «Lombardi». [...]

4524.

[XLII/26, 30 giugno 1963, p. 5]

NOTIZIE SANVITESI

LA FESTA DEL PAPA sarà celebrata sabato 29 giugno, ricorrenza dei Santi Pietro e Paolo. [...] Alla Messa solenne la cantoria del Duomo eseguirà musica del Bartolucci. Dopo i Vespri, all'Asilo Fabrici, sarà tenuta la tradizionale accademia in onore del Papa il cui programma comprende dialoghi e bozzetti dei bambini preparati dalle suore e brani eseguiti dalla nuova fanfara dell'Oratorio che per l'occasione eseguirà per la prima volta anche la marcia pontificia.

4525.

[XLII/26, 30 giugno 1963, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Presenti numerosi cittadini Il «Te Deum» per Paolo VI solennemente officiato in Duomo

Nel tardo pomeriggio di domenica ha avuto luogo in Duomo la solenne manifestazione cittadina per l'elezione di Papa Paolo VI. [...] Mentre veniva esposto il Ss Sacramento, la corale del Seminario accompagnata all'organo dal m. Crosato ha eseguito l'«Oremus pro Pontifice nostro Paulo» a 3 v. del Refice, facendolo seguire dal «Te Deum» in gregoriano e dal «Tantum ergo» del Perosi. [...]

[...]

4526.

[XLII/26, 30 giugno 1963, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

**I tradizionali festeggiamenti
per la festa dei Ss. Pietro e Paolo**
*I riti in Duomo e la sagra a Sclavons - Celebrazioni
a Chievolis, Travesto, Pasiano e in altri luoghi*

La ricorrenza dei Ss. Pietro e Paolo avrà il 29 e 30 giugno la sua tradizionale celebrazione in città e in vari paesi della zona. Sabato 29, in Duomo, dove sarà addobbata e illuminata la cappella dei Ricchieri dedicata ai Due Apostoli, sarà celebrata alle ore 10.15 la Messa prelatizia con accompagnamento di scelta musica da parte della corale. [...] Ed ecco il programma delle due successive giornate. Sabato 29 giugno ore 10.30 Messa solenne, 15.30 Vesperi, 16 gara di tiro al piattello, 17 rottura delle pignatte, 19 Messa vespertina, 21 concerto della Banda del Villaggio del fanciullo e fuochi d'artificio; domenica 30 giugno, ore 16 esercitazione aeromodellistica, ore 21 concerto della corale di Pordenone diretta dal M. Crosato.

[...]

4527.

[XLII/27, 7 luglio 1963, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

PER LA PRIMA VOLTA A RORAIGRANDE
Dieci novelli sacerdoti
consacrati domenica scorsa
Il Vescovo ha pure promosso al suddiaconato
undici chierici del nostro Seminario

S. E. Mons. Vescovo ha proceduto domenica scorsa nella arcipretale di Roraigrande, alle annuali ordinazioni promuovendo al sacerdozio dieci diaconi e al suddiaconato undici chierici, alunni del nostro Seminario. Uno di essi, don Roland Debitetto, era invece partito per Fichtburg (USA) dove sarà ordinato dal suo Vescovo.

[...] In quest'ultimo, gremitissimo, mons. De Zanche ch'era assistito dal rettore, monsignor Fratta, e dal direttore spirituale, don Corelli, del Seminario, ha compiuto la cerimonia nel corso della Messa, mentre la corale del Seminario eseguiva scelti mottetti di musica gregoriana e di vari autori. [...]

4528.

[XLII/28, 14 luglio 1963, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO
UNA SERATA CORALE D'ECCEZIONE
Gli «usignoli di S. Martino»
presentano il loro repertorio

Portogruaro avrà la fortuna di ascoltare ed applaudire giovedì prossimo 18 luglio gli «Usignoletti di San Martino», cioè il famoso gruppo di ragazzi-cantori provenienti da Roubaix (Francia), che sostano fra noi, nel corso della loro tournée in diverse città d'Europa. [...] La musica religiosa gregoriana e polifonica della Scuola Palestriniana costituisce il fondo del loro repertorio, perché essi vogliono, secondo le parole di Pio X, aiutare i fedeli a pregare in bellezza e restare fedeli alla consegna che essi stessi si sono assunta: «Cantare dovunque la pace nel mondo».

Tuttavia essi affrontano anche i canti folcloristici del loro paese e dell'estero e ciò in otto diverse lingue. [...]

[...]

4529.

[XLII/28, 14 luglio 1963, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

Prima Messa
di don Emilio Puppulin

Con sentita partecipazione di pubblico, domenica scorsa il concittadino don Emilio Puppulin ha celebrato la sua prima Messa solenne nel nostro Duomo.

[...] Al Vangelo, ha tenuto il discorso gratulatorio mons. Tesolin, Arciprete di Spilimbergo, che ha illustrato la figura del Sacerdote quale uomo di Dio ed uomo del popolo; la cantoria di Sant'Andrea ha egregiamente interpretato la seconda pontificalis, diretta da don Nicola Biancat e sedendo all'organo don Dionisio Vivian. [...]

[...]

4530.

[XLII/28, 14 luglio 1963, p. 5]

PER L'INIZIO DEL MINISTERO DI UN NOVELLO SACERDOTE

**Nella nuova chiesa di Cordovado
è stata celebrata la prima Messa**

Inaugurata nel pomeriggio la nuova sala parrocchiale

[...] La prima Messa solenne del novello sacerdote don Gino Piasentin, ha conciso con l'inaugurazione (anche se non ufficiale) della nuova chiesa parrocchiale. [...]

[...] La nuova ampia chiesa, consolante spettacolo, era letteralmente gremita: ai parrocchiani s'era aggiunto un folto gruppo di fedeli di Vado (paese nativo del novello sacerdote) accompagnati dal loro Parroco.

La scuola di canto diretta dall'organista Carlo Ventoruzzo eseguì a perfezione una messa del Bartolucci. [...]

Un altro avvenimento si è avuto pure a Cordovado: la inaugurazione della nuova sala parrocchiale, frutto anche questo della incessante, sollecita mirabile attività di don Aldo Pagnucco. L'accademia, in onore di don Piasentini è stata tutto un susseguirsi di originali numeri. Della preparazione accurata degli interpreti, il merito spetta alle brave suore ed al cooperatore l'ottimo don Paolo. La Schola Cantorum è stata all'altezza della situazione, applauditi piccoli e grandi interpreti.

[...]

4531.

[XLII/28, 14 luglio 1963, p. 5]

AZZANO DECIMO

Il nostro novello sacerdote

Stamane alle Fratte

per la Messa solenne

Nell'odierna domenica 14 luglio, il novello sacerdote don Giuseppe Crozzoli celebrerà la Messa solenne a Fratte, suo luogo natale. Alle ore 9, dalla casa paterna, muoverà il corteo aperto dalla Banda musicale di Tiezzo, per accompagnarlo nella chiesetta dove, durante il sacro rito, la corale della parrocchia diretta dal sig. Buttignol e accompagnata all'armonium dal maestro Mario Cesselli, eseguirà la «prima pontificalis» del Perosi. [...]

4532.

[XLII/28, 14 luglio 1963, p. 5]

VISINALE

LA «SAGRA» DEL CARMELO avrà luogo nella nostra parrocchia domenica

prossima, 21 luglio, con il seguente programma : ore 6 Messa prima, 10.30 Messa solenne. 17 Vesperi e processione con l'intervento della Banda musicale di Prata.

4533.

[XLII/28, 14 luglio 1963, p. 5]

Messe novelle nelle par parrocchie

La prima a Pratulone nella storia del paese

A Pratulone la Messa novella di don Bernardino Del Col ha assunto il rilievo di un avvenimento: si trattava infatti del primo sacerdote nativo di questa parrocchia da quando, due secoli fa, venne istituita. [...] Nel tempio, di recente completato ed elegantemente arredato, il novello levita ha celebrato il sacro rito mentre la corale della parrocchia, accompagnata da una orchestra eseguiva musica del Perosi e del Refice. [...] Nel pomeriggio, dopo il «Te Deum», ha avuto luogo, sempre in chiesa, il trattenimento accademico che comprendeva cori del Verdi e di altri autori, scenette e bozzetti eseguiti da bambini e da studenti succedutisi al microfono, e molto gustati. Nella serata, la chiesa, il campanile e l'ampio piazzale sono stati illuminati e in una così suggestiva cornice, il complesso di piccoli fisarmonicisti di Casarsa ha eseguito applaudita, un bel concerto. [...]

A Tajedo la quarta in diciassette anni

Quantunque una prima Messa non costituisca una novità (abbiamo avuto nel '46 quella di P. Silvio Gasparotto, nel '54 di don Umberto Muzzin e nel '61 di P. Luciano Mascarin) la ascesa all'altare di don Basilio Danelon ha avuto un carattere tutto speciale perché si tratta del primo sacerdote di Tajedo che eserciterà il ministero in diocesi. [...] Sulla soglia della chiesa una bambina gli ha rivolto parole di affettuoso augurio a nome della popolazione a accolto da un «Tu es sacerdos» ha fatto il suo ingresso. [...]

Un altro dei numerosi sacerdoti dati da Prata

Don Narciso Truccolo, che si aggiunge ai già numerosi sacerdoti di Prata è stato incontrato alla Casa della Madonna Pellegrina da Mons. Parroco. [...] Il corteo, aperto dalla banda diretta dal M. Giuseppe Rumiato, s'avviò alla chiesa, all'ingresso della quale una bimba dell'asilo ha rivolto parole augurali al novello levita e la scuola di canto ha eseguito un Tu es Sacerdos a 3 voci dispari interpretando poi la messa «Secunda Pontificalis» a 3 v.d. del Perosi. [...]

4534.

[XLII/28, 14 luglio 1963, p. 5]

AVIANO
Nel Duomo affollatissimo
La Messa d'argento
del nostro arciprete

Il venticinquesimo di sacerdozio e il decennio di ministero da noi dell'arciprete don Ernesto Artico non ha avuto particolari parate esteriori, ma il Duomo, da poco rinfrescato, ha assunto un aspetto festoso e di grande solennità come non mai nel passato. [...]

L'arciprete ha celebrato la Messa solenne in un artistico calice pure donato dalla popolazione.

Fungeva da assistente il Rettore del Seminario Mons. Fratta che tenne il discorso, mentre la corale del Duomo eseguiva all'ingresso il «Tu es Sacerdos» del m. Mazzocco il quale dirigeva pure

4535.

[XLII/28, 14 luglio 1963, p. 5]

CAVASSO NUOVO: Pel 25° di sacerdozio
Il Pievano festeggiato
da autorità e popolazione

Domenica scorsa il pievano don Anselmo Pauletto, da 18 anni tra noi, ha celebrato il 25.mo di sacerdozio. [...]

La messa giubilare è stata celebrata alle ore 8.30. La chiesa era gremitissima e il rito è stato accompagnato da canti liturgici da parte di tutti i fedeli guidati dal cappellano don Onorio De Franceschi e all'organo dal m. Giovanni Morotti. [...]
[...]

4536.

[XLII/28, 14 luglio 1963, p. 6]

I NOVELLI SACERDOTI DI RORAIGRANDE
Hanno celebrato assieme
la prima Messa solenne
La Banda e la Corale cittadina al

trattenimento accademico pomeridiano

La prima Messa solenne dei due novelli sacerdoti di Roraigrande – don Paolo Goi e don Antonio Santarossa – ha assunto domenica scorsa un rilievo del tutto particolare anche perché non c'erano precedenti del genere in questa parrocchia. [...] Nel tempio adorno come nelle maggiori ricorrenze e affollatissimo, il rito si è svolto contemporaneamente a due altari eretti uno accanto all'altro in presbiterio. Assistevano i celebranti l'arciprete don Furlanis e mons. Castellarin arciprete di Maniago, luogo natale di don Goi, ed il discorso è stato tenuto da mons. Mauro. La corale della parrocchia, diretta da Virgilio Santarossa (fratello di don Antonio) e accompagnata all'organo da Luigi Borin, ha interpretato la prima pontificalis del Perosi. Nel pomeriggio, dopo il «Te Deum», ha avuto luogo nel giardino dell'asilo Infantile un trattenimento accademico nel quale si sono succedute oltre ai bambini e ai rappresentanti delle associazioni con indirizzi di omaggio, anche la Banda e la corale cittadina, le cui esecuzioni sono state molto applaudite.

4537.

[XLII/29, 21 luglio 1963, p. 4]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

Per la Madonna del Carmelo

L'ANNUALE «SAGRA»

OGGI A SANT'AGNESE

Nel pomeriggio alla processione

la Banda del «Villaggio»

Si svolge oggi domenica nella parrocchia di S. Agnese l'annuale festa del Carmine. La Messa solenne sarà celebrata alle ore 9 dal novello sacerdote don Emilio Puppulin, con accompagnamento di scelta musica da parte della Scuola di canto. Nel pomeriggio, alle ore 17, dopo il canto del Vespero e il discorso di mons. Arrigo Sedran, arciprete del Duomo, si snoderà la processione, che sarà accompagnata dalla banda musicale del Villaggio del Fanciullo di Pordenone, la quale alle ore 21, dopo il Rosario, terrà un concerto.

4538.

[XLII/29, 21 luglio 1963, p. 5]

**Pel venticinquesimo di sacerdozio
FESTEGGIATO A FANNA**

DON NICOLÒ DEL TOSO
L'omaggio delle autorità e
della popolazione al pievano

Con una manifestazione affettuosa e particolarmente significativa, perché spontanea, Fanna ha festeggiato domenica l'arciprete don Nicolò Del Toso nella lieta circostanza del venticinquesimo di ministero. [...] Con le autorità hanno assistito alla Messa, svoltasi con accompagnamento di scelta musica eseguita dalla corale della parrocchia diretta dal cooperatore don Adriano, anche il pievano di Cavasso Nuovo giunto con il cooperatore don De Franceschi che aveva predicato il triduo preparatorio, l'arciprete di Arba e il parroco di Solimbergo. [...]

4539.

[XLII/2921 luglio 1963, , p. 5]

Al congresso di Madrid
I «piccoli cantori»
della nostra diocesi
La rappresentanza era guidata
dall'arciprete di San Martino

Dal 5 all'11 luglio si è svolto a Madrid il congresso internazionale dei piccoli cantori della «Croce di legno» al quale tra le migliaia di ragazzi convenuti da ogni parte del mondo c'era pure una rappresentanza dei gruppi della nostra diocesi. Guidata dall'arciprete di San Martino di Campagna, don Luigi Pessot, era composta da Lionello Simoni, dello stesso paese, Romano Del Tin e Alessandro Benedet di Maniago, Dino Fignon di Montereale, Pierino Cattaruzza di Sedrano e Secondo Costantin di Arba.

4540.

[XLII/29, 21 luglio 1963, p. 5]

LA FESTA DEL CARMELO
A PALSE E A VISINALE
Processione, concerto e fuochi
d'artificio per la «sagra»

La ricorrenza del Carmelo viene festeggiata oggi, domenica, oltre che a Pordenone anche in due paesi della zona. A Palse, dove è stata preceduta da un triduo, sarà officiata stamane la Messa solenne con accompagnamento di scelta musica e nel pomeriggio, al

termine di quella vespertina delle ore 17, si svolgerà la processione con l'intervento della Banda musicale di Porcia che poi terrà concerto. La «sagra» si concluderà nella serata con lo spettacolo pirotecnico e varie manifestazioni popolari. Pure a Visinale, la Madonna del Carmelo darà luogo alle tradizionali manifestazioni. Il programma religioso comprende poi la Messa solenne (ore 10 30) e la processione (ore 17). A questa parteciperà anche la Banda musicale di Prata.

4541.

[XLII/29, 21 luglio 1963, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

***Festività dei Carmelo
oggi nei nostro Duomo
Nel pomeriggio la Banda cittadina alla
processione in corso Vittorio Emanuele***

Nell'odierna domenica 21 luglio, preceduta dalla tradizionale novena, si svolge in Duomo la festività del Carmelo. Le funzioni avranno il consueto rilievo ed alle ore 10.15 celebrerà la Messa solenne il concittadino don Onorio De Franceschi, attualmente cooperatore a Cavasso Nuovo e che in questa circostanza ricorderà il decennio di ministero sacerdotale. Egli terrà pure il discorso e la scuola di canto eseguirà scelta musica. Nel pomeriggio, al termine della Messa vespertina delle ore 18, si svolgerà lungo corso Vittorio Emanuele la processione, alla quale, per la prima volta, interverrà anche la Banda cittadina.

4542.

[XLII/29, 21 luglio 1963, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

***I 2700 HANNO DIMOSTRATO DI BEN MERITARLO
L'ingresso del primo parroco
nel quartiere dei Cappuccini***

Giunto dalla «Madonna Pellegrina» preceduto da un'autocolonna, è stato accolto da uno stuolo di autorità, dalle novelle associazioni e da una folla di parrocchiani, a nome dei quali la piccola Angelina De Franceschi, offrendogli un omaggio floreale, gli ha rivolto un affettuoso saluto. Sono seguiti l'immissione in possesso compiuta dal delegato vescovile mons.

Giacinto, il quale ha poi presentato il novello parroco con augurali parole, e la Messa nella cui celebrazione don Barbui è stato assistito da don Bullesi parroco di Ramuscello, suo paese natale, e da altri sacerdoti. [...] La corale di San Giorgio, diretta all'harmonium dal m. Sante Del Col, ha eseguito la «Te Deum laudamus» del Perosi. [...]

4543.

[XLII/30, 28 luglio 1963, p. 5]

**AZZANO DECIMO
IN ARCIPRETALE E ALLE FRATTE**

**I novelli sacerdoti
hanno officiato la Messa**

Due messe novelle si sono succedute in quest'ultimo periodo nella nostra parrocchia. Il primo a celebrarla è stato lo scorso 29 giugno, don Mario Del Rizzo, divenuto, come abbiamo già informato sacerdote salesiano. [...]

Domenica 7 luglio è salito all'altare don Giuseppe Crozzoli, al quale sono state pure tributate festose accoglienze. La corale ha ripetuto l'esecuzione della prima pontificalis del Perosi e al Vangelo ha parlato il prof. don Piero Nonis. [...]

4544.

[XLII/30, 28 luglio 1963, p. 5]

La settimana pordenonese

LA FESTIVITÀ DEL CARMELO ha avuto domenica scorsa in Duomo la sua tradizionale celebrazione. Ha officiato la Messa solenne e tenuto il discorso il concittadino don Onorio De Franceschi, che in questa circostanza ha ricordato il decennio di ministero, e nel tardo pomeriggio, con la partecipazione per la prima volta anche della Banda cittadina si è svolta lungo il Corso la processione. [...]

4545.

[XLII/31, 4 agosto 1963, p. 4]

CONCORDIA : Il Patrono diocesi

**Pontificale del Vescovo
sabato in cattedrale**

L'omaggio dei parroci e la festa della Dedicazione

La festa di Santo Stefano, patrono della Diocesi, sarà celebrata con il tradizionale splendore di rito in Cattedrale sabato 3 e domenica 4 agosto. Sabato alle 10 S. E. mons. Vescovo, celebrerà la Messa pontificale con omelia e al termine, riceverà l'omaggio dei parroci della diocesi. Sarà interpretata dalla corale la secunda Pontificalis del Perosi. [...]

4546.

[XLII/31, 4 agosto 1963, p. 5]

PALSE

[...]

LA SAGRA DEL CARMELO ha avuto pure stavolta il migliore svolgimento. Alla Messa solenne celebrata dal Pievano, ha tenuto il discorso un francescano di Motta e la scuola di canto preparata dal chierico Antonio Sist ha eseguito la bella Messa «Sine macula» dello Scapin. Nel pomeriggio, al termine della Messa vespertina, che ha costituito una novità tra noi, si è svolta la processione ed a sera la giornata ha avuto il suo epilogo con il concerto della Banda di Porcia e lo spettacolo pirotecnico.

4547.

[XLII/32, 11 agosto 1963, p. 4]

S. STINO DI LIVENZA

LA CORALE A CLAUZETTO – Lo scorso 28 luglio, la corale della nostra parrocchia si è recata in gita a Clauzetto dove, in detto giorno, aveva luogo la «sagra» del Carmelo. Alla Messa solenne, officiata dall'arciprete don Bortolin che ha pure tenuto il discorso, il complesso ha interpretato sotto la direzione del cooperatore don Mario Del Frari (sedeva all'organo il m^o Francesco Lisotto) una Messa del Perosi. Nel pomeriggio è stato compiuto un giro della Carnia.

4548.

[XLII/32, 11 agosto 1963, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Tradizionale processione dell'Assunta a S. Giorgio Si svolgerà nel tardo pomeriggio di giovedì - Rito notturno nel parco delle Grazie

[...] Anche stavolta, ed è facile prevederlo, almeno metà, dei pordenonesi sarà assente dalla città nelle giornate di ferragosto. Per i rimasti, e soprattutto i parrocchiani di San Giorgio, la festa avrà invece il suo immutato svolgimento religioso: riti con orario domenicale e alle ore 10.30 la Messa solenne con accompagnamento di scelta musica. [...]

4549.

[XLII/32, 11 agosto 1963, p. 6]

SOLENNI RITI IN SAN LORENZO FESTA DEL PATRONO OGGI A RORAIGRANDE

Nell'odierna domenica 11 agosto, Roraigrande festeggia il suo Patrono. San Lorenzo. [...] Stamane, alle ore 11, nella cinquecentesca cappella affrescata dal Pordenone, da oltre mezzo secolo annessa alla nuova chiesa ma nella quale s'incentra e vive il ricordo della Rorai del tempo che fu, sarà cantato l'inno del Martire, cui farà seguito, in arcipretale, la Messa solenne officiata da don Furlanis che terrà pure il discorso. La corale, accompagnata dall'organo, interpreterà la «Te Deum laudamus» del Perosi. [...]

4550.

[XLII/33, 25 agosto 1963, p. 4]

Aperta al culto la nuova chiesa di Bibione

Nella solennità della Titolare della nuova parrocchia – la Vergine Assunta – Bibione ha vissuto con intima soddisfazione un avvenimento atteso e decisivo della sua nuova vita: è stata aperta al culto la nuova chiesa. [...]

Si è trattato, giovedì 15, di una cerimonia pressoché intima: la benedizione solenne del sacro edificio avrà luogo non appena verranno portati a termine altri necessari lavori; vi hanno assistito numerose autorità e personalità: vi abbiamo notato il sindaco sen. Venudo, i

monsignori Bosa Spangaro, il parroco di Cesarolo don Martin, la comm. Monico, il presidente dell'azienda di Soggiorno, Cartini, il cav. Branchi di Bergamo, con alcuni congiunti, il comm. Lovato di Padova, numerosi sacerdoti, gli amministratori della chiesa, oltre a una vera folla di parrocchiani e di villeggianti. Ha impartito la prima benedizione mons. Giacinto, che poi ha celebrato la Messa solenne e al Vangelo ha pronunciato brevi parole di compiacimento e di augurio; il sacro rito è stato accompagnato dalla «Cerviana» del Perosi e dalle parti variabili in gregoriano, eseguite da una eccezionale cantoria formata dai chierici triveneti ospiti della villa al mare del Seminario di Trento.

[...]

4551.

[XLII/33, 25 agosto 1963, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

La festa dell'Assunta nella parrocchia di San Giorgio Suggestivo rito notturno nel parco del Santuario delle Grazie

L'Assunta ha avuto la sua tradizionale celebrazione nella parrocchia di San Giorgio. Alla Messa solenne, officiata dal dott. don Nello Ferrarese, direttore delle opere salesiane che ha pure tenuto il discorso, la corale, diretta all'organo dal maestro Sante Del Col, ha eseguito la «Te Deum» del Perosi. [...]

4552.

[XLII/33, 25 agosto 1963, p. 6]

RORAIGRANDE

LA FESTA DEL PATRONO ha avuto domenica 11 la sua tradizionale celebrazione. Nella cinquecentesca cappella affrescata dal Pordenone e da oltre mezzo secolo annessa alla nuova chiesa è stato cantato l'inno del Martire, seguito, all'altar maggiore, dalla Messa solenne officiata dall'arciprete don Furlanis che ha pure tenuto il discorso. La corale della parrocchia, accompagnata dall'organo, ha eseguito la «Te Deum laudamus» del Perosi. [...]

4553.

[XLII/33, 25 agosto 1963, p. 7]

CASARSA [...]

[...]

PRIMA MESSA SOLENNE – D. Tarcisio Fantin, salesiano, ha celebrato domenica scorsa la prima messa solenne. [...] La cantoria, accompagnata all'organo dal maestro Cesare Pradal e diretta dal cappellano, ha accolto il novello levita con il solenne «Tu es Sacerdos» ed ha poi interpretato egregiamente la «Secunda pontificalis» del Perosi. [...]

4554.

[XLII/34, 1 settembre 1963, p. 6]

Le odierne celebrazioni

Come abbiamo annunciato, la celebrazione del 50. di Sacerdozio di S.E. mons. Vescovo avrà luogo nel pomeriggio di oggi, a Portogruaro. [...]

[...] Alle 15.45 muoverà il corteo verso l'Ausiliare; qui giunto, il Vescovo si assiederà in trono e ascolterà la lettura del venerato Autografo Pontificio e un indirizzo di omaggio del Decano del Capitolo, il quale Gli presenterà i doni dei Sacerdoti, delle Religiose e dei Fedeli; quindi inizierà la celebrazione del Pontificale Giubilare, al quale assisteranno pure le Loro Eccellenze mons. Andrea Pangrazio, Arcivescovo di Gorizia – che terrà il discorso gratulatorio – mons. Girolamo Bartolomeo Bortignon, Vescovo di Padova, e mons. Gioacchino Muccin, Vescovo di Feltro e Belluno. Dopo il Pontificale il Vescovo impartirà la Benedizione Papale, con annessa indulgenza plenaria e si canterà il «Te Deum». Presterà servizio la corale del Seminario diocesano.

[...]

4555.

[XLII/34, 1 settembre 1963, p. 9]

MEDUNA DI LIVENZA: Il VI centenario della chiesa

Messo pontificale dell'abate

dei Benedettini di S. Giustina

Oggi le celebrazioni proseguiranno con l'apertura della mostra

liturgica e l'inaugurazione dell'orologio del campanile

Le solenni celebrazioni del sesto centenario della consacrazione della nostra chiesa

hanno avuto inizio domenica scorsa. Nel tempio, restituito in questa lieta circostanza al suo originario splendore e affollatissimo, ha officiato la Messa pontificale l'abate dei Benedettini di Santa Giustina di Padova, il quale, nel pomeriggio, è pure intervenuto ai Vesperi. Ad ambedue le funzioni hanno prestato servizio all'altare i religiosi benedettini, che hanno pure sostenuto il canto gregoriano, mentre la nostra corale ha eseguito alla Messa la «prima pontificalis» del Perosi e l'«Ecce sacerdos» del Picchi. [...]

4556.

[XLII/35, 8 settembre 1963, p. 1]

**SOLENNI E FESTOSA CELEBRAZIONE DIOCESANA
DEL 50° DI SACERDOZIO DI S. E. MONS. VESCOVO**

L'omaggio delle autorità in Episcopio - L'imponente corteo delle associazioni e del clero - I doni dei sacerdoti, delle religiose e dei fedeli al Presule - Il Pontificale giubilare e il discorso di S. E. Mons. Muccin - Una lettera del Cardinale Patriarca e l'adesione di Vescovi e Parlamentari - Gli auspici del Sindaco di Portogruaro, del Presidente della Giunta Diocesana e di mons. Corazza - Nomina di Canonici Onorari e di Camerieri Segreti Soprannumerari

[...]

Una luminosa giornata

[...]

L'indirizzo di omaggio e i doni

L'ingresso nel tempio di Sua Eccellenza è stato salutato da un grandioso «Ecce Sacerdos magnus», eseguito dalla schola cantorum del Seminario, diretta dal dott. don Rangan, la quale ha poi accompagnato il sacro rito con le parti variabili in gregoriano, con un «Oremus pro Antistite» all'Offertorio e con una messa a quattro voci dispari dello Scapin.

[...]

[...]

4557.

[XLII/35, 8 settembre 1963, p. 6]

[Pordenone]

Nel nodo nuziale

Lo scorso 25 agosto, nel santuario delle Grazie, S.E. mons. Muccin, Vescovo di Feltre e di Belluno, ha benedetto le nozze della nipote maestra Maria Teresa Delle Vedove di Dante

con il rag. Lodovico Tonon di Mario. Con i testimoni – sigg. Rino Delle Vedove e Giuseppe Rampini, rispettivamente zii della sposa e dello sposo – uno stuolo di familiari e di amici della coppia novella faceva corona al rito, proseguito poi con la Messa, celebrata, con l'assistenza di mons. Peressutti e del segretario, dallo stesso Presule, il quale, letto il messaggio del S. Padre, ha rivolto agli sposi espressioni di paterno affettuoso augurio e illustrato l'alta missione del matrimonio cristiano. Scelta musica è stata eseguita durante la cerimonia da una orchestra con accompagnamento dell'organo.

Lo stesso giorno, sempre alle Grazie, si sono uniti in matrimonio il ten. Italo Marazia, in servizio a Casarsa presso il 5. Gruppo del 132. Artiglieria Ariete, e la signorina concittadina Maria Pavanel del cav. Luigi. Ha benedetto le nozze – che hanno avuto per testimoni il capitano Aldo Cappari e il ten. Giancarlo Marazia fratello dello sposo – il dott. don Sergio Zatti, il quale, alla Messa, svoltasi con accompagnamento di scelta musica, ha pronunciato parole di cristiano augurio, ed erano pure presenti familiari, colleghi d'armi dello sposo e amici.

Domenica scorsa, nella chiesa del Cristo per la circostanza trasformata in una artistica serra floreale, hanno celebrato le loro nozze gli studenti universitari Giovanni Cojazzi dell'avv. Carlo e Manuela Furlan figlia del compianto geom. Luigi. Nella cornice di una folla di componenti le due distinte famiglie e di amici – fungevano da testimoni il sig. Giuseppe Zennari da Venezia e il sig. Gaetano D'Andrea – il rito è stato benedetto da mons. dott. Pio Della Valentina, il quale, alla Messa svoltasi con accompagnamento di scelta musica da parte di un'orchestrina diretta all'armonium dal m. Crosato, ha espresso alla coppia affettuosi auguri di cristiana felicità.

Nel santuario delle Grazie, pure domenica, si sono giurati fede di sposi il rag. Ferruccio Bianchettin fu Ismaele da Torre e la maestra Edda Del Bianco figlia dell'impresario edile sig. Lodovico. L'arciprete mons. Peressutti benedetto il rito – del quale sono stati testimoni i sigg. Vito Sari ed Edda Sossal – ha celebrato la Messa, pure con accompagnamento di scelta musica, ed al Vangelo, letto il messaggio del S. Padre, ha recato alla coppia i suoi migliori voti.

Mercoledì mattina, nella chiesa arcipretale di San Giorgio, si sono uniti in matrimonio la signorina concittadina Anna Laura Vitale figlia del cav. rag. Edmondo e il ten. Giuseppe Petrocelli da Taranto ufficiale del 132° Carristi ad Aviano. [...] Nel tempio, suggestivamente adorno di fiori bianchi, scelta musica è stata eseguita durante il rito da un'orchestrina accompagnata dall'organo. [...]

4558.

[XLII/36, 15 settembre 1963, p. 5]

TESIS

LA «SAGRA» BELLA NATIVITÀ nonostante l'insidia del tempo minacciante

pioggia, ha avuto domenica scorsa un festoso e completo svolgimento. [...] Alla Messa solenne, ha tenuto il discorso il prof. don Marson presidente del Comitato diocesano per l'emigrazione, ed è stata eseguita dalla corale la «Te Deum laudamus» del Perosi. [...]

4559.

[XLII/36, 15 settembre 1963, p. 5]

SUL COLLE DI FRISANCO IN VAL DEL COLVERA

La «Madonna della Stangada» celebra oggi il suo centenario

Nell'odierna domenica 15 settembre, il santuario di Madonna della Stangada ricorderà il primo centenario della sua apertura al culto. [...]

[...] Oggi, domenica, a Madonna della Stangada avranno luogo alle ore 9 la Messa della Comunione e alle 11 quella solenne officiata da monsignor Peressutti, che terrà pure il discorso. Nel pomeriggio, dopo i Vesperi (ore 15) si svolgerà la processione con l'intervento della Banda musicale di Meduno.

4560.

[XLII/36, 15 settembre 1963, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Nel nodo nuziale

Domenica scorsa, nell'Ausiliare di Sant'Andrea a Portogruaro, il concittadino rag. Mario Sandrin terzogenito del cav. uff. Alberto si è unito in matrimonio con la signorina Nives Strumendo di Sante, appartenente ad una famiglia residente in detta città. [...] Erano pure presenti numerosi congiunti e amici, e, alla Messa, don Sandrin, letto il messaggio del S. Padre, ha espresso alla coppia novella i più affettuosi auguri. Scelta musica è stata eseguita durante il rito da un'orchestrina locale diretta dal sig. Bianchetin.

Sempre domenica, nella chiesa di S. Giorgio, hanno avuto luogo le nozze dei concittadini Gino Bomben di Giovanni, apprezzato dipendente della falegnameria Rinaldo Baracchi, e Maria Luisa Rizzotto di Giovanni. Con i testimoni – Claudio Baracchi e Adriano Bomben – numerosi familiari e amici hanno assistito al rito ch'è stato benedetto dall'arciprete don Cecco, il quale, alla Messa, pure celebrata con l'accompagnamento di scelte musiche eseguite da una orchestrina diretta all'organo dal m. Sante Del Col, ha pronunciato parole di paterno auspicio per la coppia novella. [...]

4561.

[XLII/37, 22 settembre 1963, p. 2]

Anche nella nostra diocesi
il Movimento apostolico ciechi
Esso ha avuto il plauso della S. Sede e del Presidente
della Repubblica - Ne è presidente il maestro Pierobon

È costituito in Italia con la alta approvazione della Santa Sede e con il riconoscimento di personalità giuridiche da parte del Presidente della Repubblica il Movimento Apostolico Ciechi. Poiché nella nostra Diocesi da un anno si è costituito un gruppo di zona del Mac, crediamo utile e necessario ragguagliare i lettori sulla storia, sugli scopi e sull'organizzazione di questa associazione. [...]

[...]

[...] L'incaricato del Mac nella nostra diocesi e per le Tre Venezie è il maestro cav. Giuseppe Pierobon di Zoppola (Udine). Egli sta attivamente lavorando per raccogliere le adesioni ed ha fiducia di poter concretamente offrire ai fratelli d'ombra il vantaggio della grande opera di bene che informa il Movimento e di trovare anche tra noi anime generose di vedenti che diano una mano amica agli altri che non vedono. [...]

[...]

4562.

[XLII/37, 22 settembre 1963, p. 4]

MARTEDÌ A S. LUCIA DI BUDOIA
RITO IN SUFFRAGIO
di mons. Domenico Comin

Una solenne Messa di requiem è stata celebrata nella nostra parrocchiale, nel pomeriggio di martedì scorso, in suffragio del compaesano mons. Domenico Comin, salesiano, vescovo titolare di Obba e Vicario Apostolico di Mendez (Cile), recentemente scomparso dopo oltre sessant'anni di intensa vite missionaria. [...]

Al sacro rito, che è stato officiato dal parroco don Carniel, hanno assistito il nostro Vescovo S. E. Mons. De Zanche, il Vescovo di Feltre e Belluno S. E. Mons. Muccin; abbiamo poi notato mons. Giuseppe Lozer, il rettore del Seminario mons. Fratta, i monsignori

Castellarin, Giovanni e Pio Della Valentina, alcuni professori del Seminario, il vicario foraneo don Artico; assai numerosa la rappresentanza della famiglia salesiana di Pordenone col direttore dott. don Ferrarese; hanno cantato la messa i giovani salesiani dello studentato filosofico di Cison di Valmarino; presenti pure il sindaco e le altre autorità del Comune di Budoia; la chiesa era gremita di fedeli.

[...]

4563.

[XLII/37, 22 settembre 1963, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Nel nodo nuziale

Lunedì mattina, nell'arcipretale di S. Giorgio festosamente addobbata, hanno celebrato il loro matrimonio i giovani concittadini Julia Marchi, figlia del compianto ten. degli alpini Romolo, eroicamente caduto in Russia, e il rag. Giovanni Maria Cavicchi, del cav. uff. rag. Edoardo. [...] Durante la S. Messa scelti brani di musica sacra sono stati eseguiti all'organo.

[...]

4564.

[XLII/38, 29 settembre 1963, p. 5]

S. GIOVANNI DI CASARSA

Programma dei festeggiamenti per la solennità del Rosario

Ecco il programma dei festeggiamenti che avranno luogo nella nostra parrocchia dal 28 settembre al 6 ottobre.

[...]

Domenica 6 ottobre, alle 8, riapertura della Pesca; alle 9.30 benedizione degli automezzi; alle 10.30 Messa solenne; alle 15 Vespri e processione col Simulacro della B. V. del S. Rosario, con accompagnamento della banda dei ragazzi del Villaggio del Fanciullo di Pordenone. [...]

4565.

[XLII/39, 6 ottobre 1963, p. 6]

SAN VITO

[...]

LA CANTORIA DEL DUOMO SUL NEVEGAL – Domenica scorsa si è svolta l'annuale gita della corale del Duomo. Accompagnata da mons. Corazza la comitiva ha compiuto la prima sosta a Bassano del Grappa dove nella vetusta chiesa di San Francesco è stata celebrata la Messa solenne, durante la quale la cantoria ha eseguito la messa in onore di Pio X del Bartolucci. Sono stati quindi raggiunti Pedavena per il pranzo e il Nevegal. La gita ha avuto il migliore svolgimento ed ha costituito un premio ai volonterosi cantori del nostro Duomo.

4566.

[XLII/39, 6 ottobre 1963, p. 6]

CRONACA DI PORTOGRUARO

[...]

Ha iniziato il quinto anno La Scuola di musica sacra in parrocchia I promossi nel 1962-1963

La nostra scuola di musica sacra ha iniziato con ottobre il suo quinto anno. Le materie sono: liturgia, solfeggio, armonia e canto gregoriano; l'insegnamento dura quattro anni. Certo non si tratta di un conservatorio; è una modesta scuola che funziona tra continui sacrifici di carattere organizzativo ed economico. Nel corso di un quadriennio però gli alunni vengono arricchiti di grandi benefici: capacità di accompagnare i canti di chiesa, conoscenza sufficiente della liturgia, comprensione, sia pure non approfondita, della musica sacra. Tutto ciò porta gli alunni ad una immancabile sensibilità spirituale ed umana. Per questi motivi la scuola è raccomandata anche ad altri ragazzi e giovani della parrocchia.

Pubblichiamo intanto i nomi dei promossi nell'anno 1962-63: al II corso: Beniamino Corazza, Gabriele Moro, Clara Franchini, Gaetano Franchini, Nadio Zanette, Enrico Peressutti, Suor Vincenza (tutti di Fiume Veneto); al III corso: Sergio Morettin (Bannia); al IV corso: Suor Liduina (Cordovado) Nevio Campanerut (Fiume Veneto), Suor Maria Paolina (Cordovado), Suor Agnese (Fiume Veneto), Gianni Marson (Fiume Veneto). Hanno conseguito il diploma di proscioglimento: Giordano Del Col (Praturlone), Alessandro Gorgatti (Fiume Veneto).

Un ringraziamento ed un plauso al maestro cav. Pierobon e al cappellano di Bannia don Giacomo Tesolin che tanto generosamente si prodigano nell'insegnamento delle varie

materie.

4567.

[XLII/39, 6 ottobre 1963, p. 7]

LE SAGRE DELLA «PRIMA DI OTTOBRE»

**Il «Rosario» a Torre
e il Patrono ai Cappuccini**

[...] Così nella odierna domenica 6 ottobre ne abbiamo due. A Torre, per antica consuetudine si svolge la prima delle due sagre locali del Rosario. Avrà stavolta uno svolgimento esclusivamente religioso: in parrocchiale alle ore 10.30 Messa solenne con esecuzione della Secunda Pontificalis del Perosi, e alle ore 15 i Vesperi seguiti dalla processione. [...]

4568.

[XLII/40, 13 ottobre 1963, p. 4]

CESAROLO

La festa del Rosario ha assunto stavolta una tinta di più commossa ed intima partecipazione da parte dei fedeli per l'inconsueta cerimonia che ha preceduto la Messa solenne: la professione religiosa di un giovane della nostra parrocchia tra Carmelitani di Vittorio Veneto. [...] Alle 10.30 ha avuto inizio la suggestiva cerimonia durante la quale fra Augusto Tollon ha letto per tre volte la formula dei voti solenni tra la commozione dei fedeli che gremivano la Chiesa. [...] La Schola Cantorum della parrocchia diretta dal m. Guido Pramparo ha eseguito il «Te Deum Laudamus» del Perosi. [...]

4569.

[XLII/40, 13 ottobre 1963, p. 4]

LISON

NEL NODO NUZIALE – Domenica scorsa nella nostra parrocchiale si sono uniti in matrimonio la signorina Stelvia Furlanetto presidente della Gf di Ac con il signor Vittorio Milanese. La corale femminile ha interpretato vari mottetti ed alla santa Messa il parroco ha

letto i telegrammi del Santo Padre e di sua ecc. mons. Vescovo recanti la benedizione ai novelli sposi. [...]

4570.

[XLII/40, 13 ottobre 1963, p. 5]

ARBA

MONS. RANGAN FESTEGGIATO NEL PAESE NATALE – Nella ricorrenza del Rosario la nostra parrocchia ha tributato una solenne ed affettuosa manifestazione a mons. dott. Sergio Rangan di recente nominato canonico onorario e protonotario apostolico. [...] Sulla soglia del tempio una bambina gli ha presentato con parole di saluto e di esultanza a nome della Parrocchia un omaggio floreale, e un solenne «Tu es sacerdos» è stato eseguito dalla corale di Maniago. È seguita la Messa prelatizia con l'assistenza del Pievano di Fanna e del nostro arciprete. [...]

4571.

[XLII/40, 13 ottobre 1963, p. 6]

Sagra a Roraigrande

La processione e le tradizionali attrattive - Domenica prossima la Cresima in arcipretale

Nell'odierna domenica 13 ottobre si svolge la seconda delle due «sagre» cittadine del Rosario, quella di Roraigrande. [...] In arcipretale, le funzioni saranno celebrate con l'orario festivo: alle ore 11 avrà luogo la Messa solenne (la corale accompagnata dall'organo e da una orchestra eseguirà la «secunda Pontificalis» del Perosi), e alle 15 saranno officiati i Vesperi cui seguirà la processione. [...]

4572.

[XLII/40, 13 ottobre 1963, p. 6]

LA COMINA HA LA SUA «SAGRA»

Festa della Madonna oggi al Sacro Cuore

***Inaugurazione del simulacro e, nel pomeriggio,
processione «Istituita anche la Messa vespertina***

Anche la parrocchia del Sacro Cuore alla Comina ha ora la sua annuale festa in onore della Vergine, la cui celebrazione avrà luogo per la prima volta nell'odierna domenica 13 ottobre. [...] Alla Madonna, sotto questo titolo, sarà pure dedicato un pregevole simulacro, scolpito in Valgardena. Sarà benedetto stamane prima della Messa solenne delle ore 10.30 officiata da mons. Peressutti, che terrà il discorso. Durante il rito, la corale della parrocchia eseguirà la «secunda pontificalis» del Perosi. Seguirà un'altra Messa a mezzogiorno, e, nel pomeriggio (ore 15), avrà luogo la processione con l'intervento della Banda del Villaggio del fanciullo, la quale svolgerà poi un programma di brillanti musiche alternato da giochi popolari.

[...]

4573.

[XLII/41, 20 ottobre 1963, p. 4]

CORBOLONE
Il festoso ingresso
del primo arciprete

Domenica scorsa tra due ali di popolo plaudente e un festoso scampanio, accompagnato dalle autorità e dai maggiorenti del paese ha fatto solenne ingresso tra noi il nuovo parroco don Igino Bravo, già cooperatore a Maniago. [...] Al suo ingresso la schola cantorum di Maniago intonava il «Tu es sacerdos» e Mons. Enrico Castellarin che fungeva da delegato vescovile dava al novello pastore l'immissione in possesso illustrando quindi la missione del parroco e lo spirito di carità e di benevolenza che deve segnare nella comunità parrocchiale.

[...]

4574.

[XLII/41, 20 ottobre 1963, p. 4]

S. Giorgio al Tagliamento
PER IL VENTICINQUESIMO DI SACERDOZIO
L'odierna manifestazione
in onore dell'arciprete

Nell'odierna domenica 20 ottobre, la parrocchia festeggerà il venticinquesimo di sacerdozio dell'arciprete mons. Giuseppe Pivetta. [...] L'incontro con mons. Pivetta è stato

stabilito per le ore 10 di stamane. L'arciprete dopo aver indossato le vesti liturgiche, in canonica, sarà in corteo accompagnato alla chiesa dove celebrerà la messa solenne. [...] La corale, eseguirà la «Jubilaris» del Vittadini a tre voci con accompagnamento d'archi. [...]

4575.

[XLII/41, 20 ottobre 1963, p. 4]

LISON

LA FESTA DEL ROSARIO La festa del Rosario ha assunto stavolta una commossa partecipazione da parte del fedeli, per l'immane sciagura del Vajont. [...] Padre Terenzio Superiore dei cappuccini di Portogruaro, ha tenuto il discorso di circostanza e subito, elevando un pensiero di commossa solidarietà per le vittime del Vajont: la banda di San Giorgio al Tagliamento diretta dal maestro Angelo Santarosa interpretava la marcia funebre del Bartolucci. Al termine dopo le fervide parole del Padre a ricordo delle vittime, è stato cantato il «Libera me Domine» e veniva impartita l'assoluzione al tumulo. [...]

4576.

[XLII/41, 20 ottobre 1963, p. 6]

A Rorai e alla Comina Le sagre cittadine della «seconda d'ottobre»

Per la prima volta quest'anno, la seconda domenica di ottobre ha visto svolgersi in città due «sagre». [...] Dall'arcipretale, dove il mattino era stata celebrata la Messa solenne con accompagnamento di musica del Perosi, è uscita verso le ore 16 la processione che ha percorso le principali strade. [...]

4577.

[XLII/42, 27 ottobre 1963, p. 5]

Per la ricorrenza di S. Simone OGGI A PRATA DI SOPRA

LA TRADIZIONALE FESTA
Le manifestazioni di domani e
il mercato bovino di martedì

Oggi, domenica, avrà inizio a Prata di Sotto la tradizionale festa di San Simone. Nella vetusta chiesa, dedicata all'Apostolo, domani, lunedì 28 ottobre, le funzioni si svolgeranno con il seguente programma: ore 7 prima messa, 10 messa solenne con l'intervento della corale della parrocchia, 14 Vespri e processione. Seguiranno i giochi popolari, e alla sera, il concerto della Banda cittadina alternato dallo spettacolo pirotecnico. [...]

4578.

[XLII/43, 3 novembre 1963, p. 4]

S. Giorgio al Tagliamento
L'arciprete festeggiato
nel suo giubileo d'argento

Lo scorso 23 ottobre, la parrocchia ha affettuosamente festeggiato l'arciprete mons. Giuseppe Pivetta nella lieta circostanza del suo venticinquesimo di sacerdozio. [...] L'arciprete indossate in canonica le vesti prelatizie e ricevute da un fanciullo le felicitazioni espressegli a nome di tutto il paese, preceduto dal clero, tra cui i monsignori Maurizio, nostro compaesano, e Giovanni della Valentina, arciprete di Fossalta, ha raggiunto in corteo la chiesa dove ha celebrato la Messa solenne. Ha tenuto il discorso mons. Lorenzo Tesolin e la corale accompagnata da una orchestra ha egregiamente interpretato la «Jubilaris» del Vittadini. Nel pomeriggio, dopo i Vespri ai quali l'arciprete ha assistito dalla cattedra, si è svolta la processione del Rosario cui è intervenuta anche la Banda locale e che si è conclusa nel tempio, nuovamente affollatissimo, con un breve pensiero mariano pronunciato dall'officiante mons. Tesolin. [...]

4579.

[XLII/43, 3 novembre 1963, p. 5]

MANIAGO: Da coltellinaio a sacerdote
Ha celebrato la prima Messa
un missionario concittadino

Non accade spesso che un giovane operaio, dopo i venti anni, lasci tutto e si metta a studiare per divenire missionario. A questa chiamata invero straordinaria Ernesto Tomè ha risposto con un entusiasmo che gli ha fatto superare ostacoli e bruciare le tappe pur di

giungere presto alla meta. Così domenica scorsa un concittadino che per anni aveva lavorato duramente alle mole in un'officina di fabbro coltellinaio, ha avuto il conforto e la gioia di celebrare la prima Messa. Accanto a lui c'era l'arciprete mons. Castellarin, visibilmente contento e commosso nel constatare che pure Maniago aveva dato un missionario alle Missioni Estere di Parma. [...] La corale sotto la direzione del m. Tiziano Antonini, all'organo sedeva Giuseppe Brandolisio, ha eseguito la Prima Pontificalis del Perosi. [...]

4580.

[XLII/43, 3 novembre 1963, p. 5]

**L'assemblea diocesana
del Movimento Apostolico Ciechi
*I voti e la benedizione di S. E. Nions. Vescovo***

Sabato 26 ottobre si è tenuta alla Casa della Madonna Pellegrina in Pordenone l'annuale assemblea dei non vedenti che aderiscono al Movimento Apostolico Ciechi. [...] Il presidente diocesano cav. M. Giuseppe Pierobon ha porto il saluto ed il ringraziamento ai numerosi fratelli d'ombra per il loro intervento, ai gentili accompagnatori, alle rappresentanze extradiocesane e alle autorità. [...]

4581.

[XLII/43, 3 novembre 1963, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

**Stamane al Cimitero urbano
Messa in suffragio
dei lavoratori defunti
Rappresentanze di aziende,
scuole e associazioni al rito**

Nell'odierna domenica 3 novembre, promossa com'è consuetudine dall'Onarmo, sarà celebrata alle ore 11 al Cimitero urbano la Messa in suffragio dei lavoratori locali morti durante l'anno. [...] Durante il rito, officiato da don Lino Barbui parroco di San Francesco (la corale del Seminario eseguirà musica gregoriana) saranno ricordati, con la lettura dei loro nomi, i seguenti scomparsi: [...]

4582.

[XLII/43, 3 novembre 1963, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Nel nodo nuziale

Lo scorso 26 ottobre, nel santuario delle Grazie, il rag. Gianfranco Baracetti, apprezzato funzionario alla Cassa San Giuseppe e già presidente della «Beato Odorico», si è unito in matrimonio con la signorina Adelina Canton di Vittorio. Con i testimoni Antonio Liut e Giuseppe Canton, rispettivamente zio e fratello dello sposo e della sposa, uno stuolo di congiunti e di amici ha assistito al rito, ch'è stato benedetto dal prof. don Sergio Deison, già assistente della suaccennata associazione, il quale ha pure letto il messaggio del Santo Padre e, alla Messa, svoltasi con accompagnamento di scelta musica, ha espresso alla coppia i più affettuosi voti.

[...]

Il giorno seguente, pure alla «Santissima», Padre Colin, direttore spirituale dell'Istituto Comboniano di vial San Quirino e parente della sposa, ha benedetto le nozze del- l'avv. Luciano Callegaro da Rovigo con la concittadina Maria Teresa Durat di Amelio, ai quali con i testimoni – Giuseppe Rampin da Mestre e Luigi Mezzotto da Rovigo – facevano corona numerosi familiari e amici. Alla Messa è stata eseguita scelta musica e Padre Colin ha auspicato alla coppia ogni cristiana felicità.

[...]

4583.

[XLII/44, 10 novembre 1963, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Nel 45° annuale della Vittoria LE CELEBRAZIONI DEL IV NOVEMBRE Commemorazione dei Caduti e alza bandiera alla Santissima Il corteo al monumento e il saluto della città all' «Ariete»

L'annuale della Vittoria ha dato luogo pure stavolta a due distinte manifestazioni. Il 2 novembre sono stati ricordati i Caduti: nel parco della Rimembranza, presenti le autorità con a

capo il sindaco e il gen. La Rosa, rappresentanze di associazioni e di scuole, è stata celebrata la Messa di suffragio dal cappellano dell'8. [...] Il successivo lunedì le cerimonie hanno avuto inizio alla Santissima con l'alza bandiera e la Messa officiata da mons. Mauro con accompagnamento di scelti mottetti da parte della corale cittadina. Un corteo aperto dalla Banda cittadina ed al quale hanno preso parte autorità e associazioni ha poi raggiunto il monumento ai Caduti dove hanno parlato il sindaco e il prof. Scovacricchi e la corale ha eseguito i cori verdiani del «Nabucco» e dei «Lombardi». [...]

4584.

[XLII/44, 10 novembre 1963, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Sposi nello stesso giorno

Due fratelli hanno formato le loro rispettive famiglie nel corso di un'unica cerimonia nuziale svoltasi lo scorso 27 ottobre nel santuario delle Grazie. Sono Gianfranco ed Eleonora Santarosa fu Severino, residenti nella nostra città ma appartenenti ad una famiglia originaria di San Giorgio al Tagliamento, i quali sono andati sposi: Gianfranco alla signorina Loredana Altoè, e la Eleonora al signor Paolo De Lorenzi esercente da Milano. Con i testimoni – signori Gianni Polese e Franco Modolo per la prima coppia, Italo Biffi e Luigi Coroli per l'altra – uno stuolo di congiunti e di amici ha assistito al duplice rito che è stato benedetto dal vicario cooperatore di S. Marco, don Tessari, il quale, alla Messa svoltasi con accompagnamento di scelta musica, ha espresso agli sposi cristiane felicitazioni. [...]

4585.

[XLII/45, 17 novembre 1963, p. 6]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

Borgomeduna festeggia la Madonna della Salute

Illuminazione del quartiere la sera della vigilia e Banda cittadina alla processione - Il successo della festa a Villanova

[...] Stamane saranno celebrate Messe alle ore 6, 7, 8.30 (del fanciullo), 10.15 (solenne) e 11.30, mentre, nel pomeriggio, al termine dei Vesperi (ore 14) si svolgerà la processione

con l'intervento della Banda cittadina che poi terrà concerto nella piazza della chiesa. [...]
[...]

4586.

[XLII/46, 24 novembre 1963, p. 4]

***PRAMAGGIORE: Per la nomina a canonico
L'arciprete festeggiato
da tutta la popolazione
Il Prefetto tra le autorità alla cerimonia -
Riuniti i capi famiglia attorno al neo monsignore***

Domenica scorsa la parrocchia ha affettuosamente festeggiato l'arciprete mons. Roberto Vaccher per la sua recente nomina a canonico onorario e protonotario apostolico della Cattedrale. [...] La popolazione convenuta in folla, ha fatto ala al corteo che ha accompagnato l'arciprete, per la prima volta in vesti prelatizie, fino alla chiesa dove ha fatto solenne ingresso mentre la corale intonava un «Tu es sacerdos» a 4 v. del Perosi. [...] Al termine del rito, durante il quale la scuola di canto aveva interpretato l'«Eucaristica» del Perosi, mons. Vaccher, profondamente commosso, ha ringraziato il Vescovo, il clero della forania, il Prefetto – esprimendogli anche la rinnovata gratitudine del paese per quanto ha fatto a favore dello stesso – le, autorità intervenute e la popolazione tutta per una così filiale manifestazione tributatagli. [...]
[...]

4587.

[XLII/46, 24 novembre 1963, p. 4]

SAN PIO X DI CONCORDIA

LA SCUOLA DI CANTO è stata aperta pure quest'anno il 1. novembre. Una ventina di giovani e di uomini frequentano le lezioni del mercoledì e sabato ed altrettanti fanciulli quella tenute negli, altri giorni della settimana. La scuola avrà presto anche un nuovo armonium.

NEL NODO NUZIALE – Domenica nella cappella parrocchiale si sono uniti in matrimonio Tarcisio Dal Mas e Lucilla Zonta, ambedue iscritti all'Ac. [...] La schola cantorum, delle quale fa parte lo sposo ha eseguito il «Te Deum» del Perosi. [...]

4588.

[XLII/46, 24 novembre 1963, p. 5]

BARCO: nella ricorrenza del Patrono
Mons. Antonio Zaccarin
festeggiato dai parrocchiani
L'inaugurazione dell'organo

Nella ricorrenza del Patrono, S. Martino, il paese ha affettuosamente festeggiato il parroco mons. Antonio Zaccarin per la sua recente nomina a cameriere segreto di S. S. Giunto dalla Casa della Madonna Pellegrina di Pordenone, della quale è direttore, a bordo di una autocolonna, nella quale avevano preso posto i fratelli don Romano, don Luigi e don Giuseppe, varie personalità locali e rappresentanze delle associazioni, mons. Zaccarin è stato ricevuto nella sala parrocchiale dalle autorità e da uno stuolo di sacerdoti, tra i quali tutti quelli nativi di Barco. Il Parroco, che indossava le vesti prelatizie, ha quindi proceduto in corteo, aperto dalle associazioni cattoliche con i vessilli, e seguito dalla popolazione in folla alla volta della chiesa sulla cui soglia una bambina offrendogli un omaggio floreale gli ha espresso a nome di tutto il paese la letizia per la meritata nomina e gli auguri più fervidi. Subito dopo, con la benedizione, ha inaugurato l'organo, del quale il tempio era finora privo.

Il modernissimo strumento (ha tra l'altro mezzo centinaio di canne, oltre a più registri ed altre innovazioni della tecnica musicale del nostro tempo che lo rendono uno dei migliori e più completi nella nostra zona) è stato realizzato dalla ditta Zanin di Camino, ed ha trovato posto in un nuovo braccio della chiesa costruito ampliando il lato sinistro della crociera del transetto. L'organo ha subito dopo avuto il suo primo collaudo dal maestro Ruggero Buttignol da Azzano Decimo che ha accompagnato una messa del Bottazzo eseguita dalla corale sotto la direzione di don Giuseppe Zaccarin. [...]

Sono seguiti una riunione conviviale, e nel pomeriggio un concerto d'organo svolto dal maestro prof. Ferruccio Maronese di San Vito, il quale con sensibilità e alta competenza, ha svolto un difficile programma di musiche religiose e classiche suscitando generali consensi e che ha nuovamente confermato le possibilità dello strumento giunto ad ulteriormente arricchire la nostra chiesa. [...]

[...]

4589.

[XLII/46, 24 novembre 1963, p. 5]

Mons. Baldassarri ha rievocato
il quarto centenario dei Seminari

***La Messa Prelatizia del nostro Presule, presenti professori ed
alunni dell'istituto e larghe rappresentanze del clero - L'efficacissimo
discorso commemorativo dell'Arcivescovo di Ravenna***

La celebrazione del quarto centenario della istituzione dei Seminari, ha avuto luogo sabato della scorsa settimana, alla presenza di numerosi sacerdoti, di rappresentanti degli istituti di educazione dipendenti dall'autorità ecclesiastica e di autorità, oltre che del corpo insegnante e degli alunni del nostro Seminario, e del provvidenziale avvenimento ha tenuto il discorso commemorativo S.E. l'Arcivescovo di Ravenna, Mons. Salvatore Baldassarri.

Alle 9.30 nella chiesa dell'istituto ha celebrato la Messa prelatizia S. E. Mons. De Zanche, nostro Vescovo, assistito dai monsignori Fratta, rettore, e Pio Della Valentina; la scuola di canto, diretta da mons. dott. Rangan, ha accompagnato il sacro rito con la esecuzione di canti liturgici. [...]
[...]

4590.

[XLII/46, 24 novembre 1963, p. 6]

**Nella chiesa di Roraigrande
Le solenni onoranze
alla salma di un Caduto**

La salma del maresciallo della Marina Rodolfo Battistella, appartenente ai sommergibilisti e deceduto nel marzo del '45 nel campo di concentramento di Bordeaux In Francia, ha trovato l'estremo riposo nella terra natale. [...] Un plotone dell'8. Bersaglieri ha reso gli onori ai resti del valoroso poi trasportati nel tempio mentre l'organo eseguiva la marcia funebre di Chopin. Officiato il Vespero dei defunti, l'arciprete don Furlanis, prima d'impartire l'assoluzione, ha ricordato come il Caduto appartenesse ad una famiglia la cui madre vedova ha perduto tutti gli otto figli, tre dei quali in guerra o per cause di questa e si è reso interprete della rinnovata solidarietà di tutti i roraiesi verso i congiunti e nell'omaggio alla memoria di Rodolfo Battistella ed a tutti i Caduti della parrocchia. L'organo ha diffuso l'inno del Piave e la salma è stata quindi accompagnata dalla folla dei convenuti al cimitero del quartiere dove, prima della deposizione nella tomba di famiglia, ha pronunciato parole di estremo addio il presidente della Sezione Combattenti, avv. Barzan.

4591.

[XLII/48, 8 dicembre 1963, p. 5]

RANZANO

LA FESTA DELLA MADONNA DELLA SALUTE preceduta da un triduo tenuto dal parroco di Roveredo, don Del Bosco, il quale ha parlato il mattino al mondo femminile e la sera agli uomini e ai giovani, si è svolta con il tradizionale rilievo. Assai numerosa l'affluenza alla Comunione durante la prima Messa. A quella solenne, don Del Bosco ha nuovamente parlato ai fedeli e la scuola di canto diretta all'armonium da Rino Della Gaspera ha eseguito la «Jubilaris» del Bottazzo. Nel pomeriggio, dopo i Vesperi, lungo le strade che, come le abitazioni, erano state tutte suggestivamente adorne, ha sfilato la processione con l'intervento di una folla di popolo. La corale si è nuovamente distinta durante il rito. [...]

4592.

[XLII/48, 8 dicembre 1963, p. 5]

CORDOVANO: Nel giorno del Patrono Il pievano mons. Pagnucco festeggiato dalla popolazione

Nella ricorrenza del Patrono, Sant'Andrea, la parrocchia si è affettuosamente stretta attorno al pievano mons. Aldo Pagnucco, in segno di esultanza per la sua nomina a cameriere segreto di S.S. [...] Con commosse parole, don Aldo ha ringraziato e affermato che nella nomina vedeva un premio dato più che a sè, alla popolazione di Cordovado, per le opere compiute. Quindi nel Duomo letteralmente gremito, la Schola cantorum ha intonato il «Tu es sacerdos», facendo seguire una impeccabile esecuzione della Messa del Bartolucci. [...]
[...]

4593.

[XLII/48, 8 dicembre 1963, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

NELLA CHIESA DEL SEMINARIO DOPO LA «VESTIZIONE» Pontificale del Vescovo stamane per l'Immacolata Nel pomeriggio la processione - Festa dell'Ac nelle parrocchie e annuale «sagra» a Vallenoncello

La ricorrenza dell'Immacolata avrà oggi, domenica, anche tra noi la sua tradizionale e tanto sentita celebrazione. Questa assumerà il consueto particolare rilievo in Seminario dove

S.E. mons. Vescovo, negli scorsi giorni rientrato dal Concilio, procederà (ore 10) alla vestizione dei chierici di prima Liceo officiando quindi la Messa pontificale. La scuola di canto, diretta da mons. Rangan, interpreterà l'«Eucaristica» del Perosi e il discorso al Vangelo sarà tenuto dal suddiacono don Aldo Biasi di Torre. [...]
[...]

4594.

[XLII/49, 15 dicembre 1963, p. 8]

PONTIFICALE DEL VESCOVO IN SEMINARIO

**La festa dell'Immacolata
nelle parrocchie cittadine**

***Numeroso pubblico anche a Vallenoncello
per l'ultima «sagra» locale dell'anno***

La ricorrenza dell'Immacolata ha avuto domenica scorsa in Seminario la sua tradizionale e tanto bella celebrazione. S.E. mons. Vescovo, rientrato qualche giorno prima dal Concilio, ha proceduto nella chiesa dell'istituto alla «vestizione» dei nuovi chierici ed ha celebrato quindi la Messa Pontificale. [...] La corale, diretta da mons. Rangan, ha interpretato l'«Eucaristica» del Perosi ed il discorso è stato tenuto dal suddiacono don Aldo Biasi da Torre. [...]

4595.

[XLII/49, 15 dicembre 1963, p. 8]

FIUME VENETO

***Fervide accoglienze
al nuovo parroco***

Festose accoglienze Fiume Veneto ha tributato domenica scorsa 8 dicembre, al nuovo parroco don Ernesto Gasparotto, già per tredici anni pievano a Barbeano di Spilimbergo. [...]

Nel pomeriggio, durante la funzione vespertina, è stato cantato il «Te Deum» e don Gasparotto ha benedetto le tessere degli iscritti all'Azione Cattolica. È seguita nella sala del cinema parrocchiale una riuscita accademia, nel corso della quale hanno parlato il maestro Sante Manzon, il presidente della Giunta Parrocchiale maestro Piergiorgio Zannese, mons. Tesolin, il concittadino dott. don Gino Pavan e i presidenti delle quattro Associazioni di A.C. hanno letto le relazioni dei rispettivi gruppi; la corale, diretta da don Vittorio Comparin, che tanto si era adoperato per la buona riuscita della festa, ha eseguito vari canti, tra cui il «Tu es

Petrus» del Perosi e le «Acclamations» del Casimiri; al mattino s'era fatta onore con il «Tu es Sacerdos» del Picchi e con la stupenda «Eucharistica» del Perosi. [...]
[...]

4596.

[XLII/50, 22 dicembre 1963, p. 6]

ORCENICO INFERIORE

Festoso ingresso del nuovo parroco

Solo chi è vissuto a Orcenico Inferiore in questo tempo di attesa e di preparazione può rendersi conto dell'entusiasmo che animava la popolazione nell'accogliere il nuovo Pastore nella persona di don Luigi Tesolin. [...]

Col canto del «Veni Creator» avevano inizio le cerimonie liturgiche della presa di possesso. [...] Seguiva la Messa solenne officiata da don Luigi, assistito dal Vicario economo don Enrico Battiston e dal Vicario di San Giovanni di Casarsa don Umberto Missana. La Schola cantorum diretta dal m. cav. Pierobon ha eseguito la prima Pontificalis egregiamente. [...]

4597.

[XLII/50, 22 dicembre 1963, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

S'INIZIERANNO MARTEDÌ CON LE SUGGESTIVE MESSI NOTTURNE

I solenni riti natalizi nelle chiese cittadine

Inaugurazione del nuovo impianto di riscaldamento del Duomo e il nono anno del «Pane

della bontà» - I bimbi recheranno al Presepe di San Giorgio i doni per i carcerati

[...]

[...] Alla mezzanotte, la prima Messa natalizia sarà celebrata a San Giorgio, nelle parrocchiali di San Giuseppe in Borgomeduna, del Sacro Cuore alla Comina, di San Francesco ai Cappuccini e al Don Bosco, come pure nelle chiese dei quartieri di Torre e Roraigrande, ovunque in una cornice di suggestività e con l'accompagnamento delle «Pastorali». [...] Mercoledì 25 dicembre le nostre chiese vedranno le maggiori folle

dell'anno, le Messe e le altre funzioni saranno celebrate con l'orario festivo consueto (rammentiamo in proposito che celebrando ogni sacerdote tre Messe, tutti avranno la possibilità di soddisfare al precetto) e nelle parrocchiali avrà luogo in mattinata anche la Messa solenne, ovunque con accompagnamento di scelta musica. [...]

4598.

[XLII/51, 29 dicembre 1963, p. 6]

I sessantenni di Zoppola...

I sessantenni di Zoppola, gentil sesso compreso, hanno voluto ritrovarsi, prima che l'anno volga al termine, per festeggiare il traguardo raggiunto. L'incontro è avvenuto sabato 14 dicembre. I numerosi partecipanti – oltre mezzo centinaio – hanno assistito in parrocchiale alla Messa di ringraziamento celebrata da un loro coetaneo, l'arciprete mons. Amadio Maurizio, il quale al Vangelo ha formulato per tutti i componenti della «classe» gli auguri di un ancor lungo cammino. Scelta musica è stata eseguita all'organo dal m. cav. Pierobon. [...]

4599.

[XLII/51, 29 dicembre 1963, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

EPILOGO DEL '63 SULLA SCIA DELLE TRADIZIONI

Il «Te Deum» di fine anno

martedì sera nelle chiese

Le autorità al rito in Duomo - Ricevimento

in Municipio dei vigili urbani - Sveglia di

Capodanno data dalla Banda cittadina

[...]

[...] Sempre mercoledì, ottava di Natale e pertanto di precetto, le Messe saranno celebrate con l'orario festivo. In Duomo alle ore 10.15 con l'intervento del Seminario Vescovile la cui corale sosterrà il canto, verrà officiato il «Veni Creator» seguito dalla Messa solenne. [...]

4600.

[XLII/51, 29 dicembre 1963, p. 7]

CRONACA DI PORDENONE

[...]

SABATO 4 E DOMENICA 5 GENNAIO

**Laudi sacre del duecento
nella chiesa del Don Bosco**

***La Compagnia «Giovani attori» in un
programma di musiche ombre di rara bellezza***

Due rappresentazioni di eccezionale interesse artistico avranno luogo nella serata di sabato prossimo 4 gennaio e nel pomeriggio della successiva domenica nella chiesa di Don Bosco in viale Grigoletti. La Compagnia giovani attori di Udine interpreterà un programma di laudi sacre ombre del XII secolo dovuto a Jacopone da Todi, San Francesco («Il cantico delle creature») ecc. commentate da brani corali gregoriani tratti dal Cadice di Certosa. [...]